



John Adams
Library,



IN THE CUSTODY OF THE
BOSTON PUBLIC LIBRARY.



SHELF NO.

ADAMS

1401

C O M P E N D I O

D E L

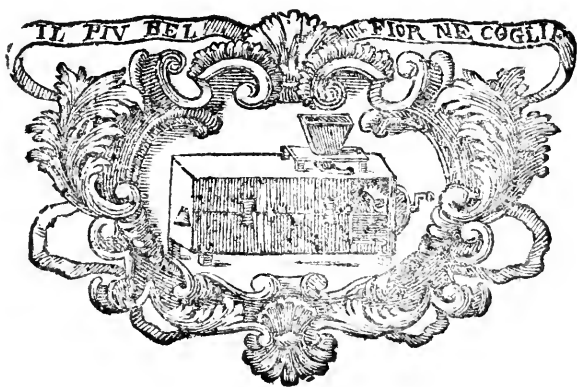
V O C A B O L A R I O

DELLA CRUSCA

TOMO QUARTO.

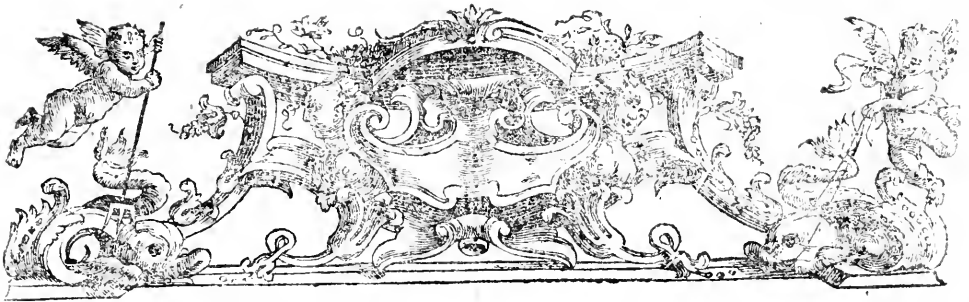
COMPENDIO
DEL
VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA CRUSCA

Formato sulla Edizione quarta del medesimo.



I N F I R E N Z E
M. DCC. XXXIX.
APPRESSO DOMENICO MARIA MANNI.
CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Adams
140.1
Vol. 4.



VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

R



Lettera di suono aspro, e nelle voci, dove è raddoppiata, e frequentata, accresce maggiore asprezza. Consente dopo di se tutte le consonanti nel mezzo della parola in diversa sillaba, come

GARBO, BARCA, PERDONO, FORFORA, ORGANO, ORLO, ARME, ORNARE, SERPE, SERQUA, VERSO, CORTE, NERVO, SFERZA, e in tutti questi luoghi ritiene il suo intero suono. Ammette avanti di se nel principio, e nel mezzo della parola, e nella sillaba le consonanti B, C, D, F, G, P, T, V, e fa perder loro alquanto di suono, come BRACCIO, AMBRA, CRUSCA, INGRESATO, DRAGO, ANDRONE, FRAGOLA, REFRIGERIO, GRATO, AGRO, PRA
Tota. IV. A

TO, RAPPRESAGLIA, TRAVE, INTRECCIATO, CAVRETTO, SOVRANO; ma l'v è quasi sempre in mezzo della parola. Nel principio della parola riceve ancora la s, come SRADICARE, e allora la s si pronunzia nel suono più rimesso, quale nella voce ACCUSA, di che alla lettera s. Raddoppiati nel mezzo della parola frequentemente, come CARRO, MARRA, ec.

R A

R ABACCHINO. Dim. di Rabacchio. *Ambr. Furt. 1. 1.*

R ABACCHIO, e **R** ABACCHIUOLO. Piccol fanciullo. *Lat. papulus. Gr. παιδάριον.*

R ABABBARO. Lo stesso, che Reobarbaro. *Ricett. Fior. 57.*

R ABBARUFFARE. Mettere in baruffa, Abbaruffare. *Lat. miscere, perturbare, volvere. Gr. ταράττω. Gell. lott. 3. lex. 8. 175*

R. AB.

- RABBARUFFATO**. Add. da Rabbarruffare. *Lat. inconcinuus, incompius. Gr. ἀκαμψος, ἀκαλλόπιος. Fir. Af. 133. Morg. 18. 56. Buon. Fier. 4. 5. 6.*
- RABBASSARE**. Riabbassare, che vale Di nuovo abbassare, perciocchè le proposizioni RI, e RE hanno per lo più ne' composti forza di reiterazione. *Lat. iterum declinare, deprimere. Gr. ἀθ-θεις ἐπιπταβάλλειν. Sen. Pist. Fr. Lac. T. 7. 1. 31.*
- RABBASSATO**. Add. da Rabbassare. *Lat. depressus. Gr. τατανωθεῖς. Pallad. Novemb. 14.*
- RABBATTERE**. Neutr. pass. Abbatte- si nel signific. del §. V. o Abbatteasi di nuovo; che anche diciamo Riabbattere. *Lat. iterum nancisci. Gr. ἀθθεις τυχεύειν. Bocc. nov. 15. 38. Crim. Velh. 20. Salvini. prof. Tofc. 2. 86.*
- §. Per Socchiudere. *Pecor. 3. 2. nov. 2. Buon. Fier. 4. 4. 11.*
- RABBATUFFOLARE**. Abbattuffolare.
- RABBELLIRE**. Di nuovo abbellire; e non che nel signific. att. ma si usa anche nel neuter. e nel neuter. pass. *Lat. rursus ornare, exornare. Poliz. st. 2. 34.*
- RABELLITO**. Add. da Rabbellire. *Salvin. prof. Tofc. 1. 262. E 2. 105.*
- RABBERCIARE**. Rattoppare, Racconciare. *Lat. resarcire, reficere. Gr. ἐξερτίξαι. Varch. stor. 10. 271. Tac. Dav. ann. 14. 188.*
- RABBERCIATIVO**. Add. Che rabbercia. *Varch. Lox. 200.*
- RABBERCIAFO**. Add. da Rabberciare. *Salv. Granch. prof.*
- RABBIA**. Malattia propria de' cani, avvegnachè altri animali ancora vi sieno soggetti, la quale inspira loro un somno errore a tutti i liquori, e specialmente all'acqua, gli rende inquieti, e avidi di mordere tutti gli altri animali, ch'è truovano, che morsi anch'essi di simil malore s'infettano, e finalmente in pochi giorni gli uccide. E a quella similit. si piglia per Eccesso di furor, e d'ira, e Appetito di vendetta, e d'usar crudeltà. *Lat. furor, rabies. Gr. μανία, λύσσα. Cavalc. Med. cur. Bocc. nov. 15. 23. E nov. 73. 20. E nov. 83. 9. Amer. 8. G. V. 10. 122. 2. Dant. Inf. 27. E Purg. 11. Petr. son. 196. Boez. Varch. 4. vim. 1.*
§. I. Si dice in proverb. La rabbia

è, o rimane tra' cani; e vale La discordia è tra' gli eguali, e tra persone del medesimo ordine. *Tac. Dav. ann. 1. 17.*

§. II. Per Eccessiva cupidigia. *Lat. libido. Gr. ἐπιθυμία. Bocc. nov. 30. 13. S. Grifolt.*

§. III. Per una Spezie di malore, che anche si dice Stizza. *Bocc. nov. 77. 57.*

§. IV. Per metaf. *Dant. Inf. 29. Guid. G.*

RABBINO. Dottore nella legge Ebraica. *Cecch. Esali. cr. 5. 3. Mont. sat. 5.*

RABBIOSAMENTE. Avverb. Con rabbia. *Lat. rabiose, rabide. Gr. λυσσωδης, μανικος. Mor. S. Greg. G. V. 11. 1. 10. Red. Vip. 1. 26. E 84.*

RABBIOSSIMO. Superl. di Rabbioso. *Fiamm. 3. 66.*

RABBIOSO. Add. Infettato di rabbia; Arrabbiato. *Lat. rabiosus, rabidus. Gr. λυσσωδης, μανικος. Libr. Musc. Bocc. nov. 48. 12.*

§. I. Per similit. Adirato, Furioso, Stizzito a guisa di bestia arrabbiata. *Lat. rabiosus, furiosus, furibandus. Gr. λυσσωδης, μανικος. Dant. Inf. 30. Petr. canz. 16. 1. E son. 83. Alam. Colt. 1. 3. E 2. 43.*

§. II. Per Imoderato, Eccessivo. *Lat. immensus. Gr. ἀμετρος. Dant. Inf. 1. S. Grifolt. Red. Vip. 1. 63.*

RABBOCCARE. Di nuovo abboccare.

§. Rabboccare fiaschi, o simili, vale Riempierli fino alla bocca.

RABBOCCATO. Add. da Rabboccare.

§. Fiasco rabboccato, o simili, si dice Quello, che già manimesto è poi stato ripieno.

RABBONACCIARE. In signific. att. e anche neuter. pass. benchè talora colle particelle MI, TI ec. non espresse. Farsi bonaccia, Divenir tranquillo; e si dice propriamente del mare. *Lat. ad tranquillitatem redire, miscescere. Ovid. Pist. Stor. Aiolf.*

§. I. Per similit. *Mor. S. Greg.*

§. II. Per Rappacificarsi. *Lat. in gratiam redire. Franc. Sacch. nov. 64. E nov. 85.*

RABBONDARE. Abbondare. *Lat. abundare.*

- abundare*. Gr. περισσεύειν. Ovid. *rim. Am.*
- RABONIRE**. Abbonire, Rappacificare. Lat. placare, lenire. Gr. παύειν.
- RABBRACCIARE**. Di nuovo abbracciare. Lat. iterum amplecti. *Bocc. nov. 15. 12. E nov. 16. 32. E nov. 44. 16.*
- RABBRENCIARE**. Restaurare, Refarcire, Raffettare. Lat. resuare, refarcire. Gr. ἀναρῶσπεν. *Cocch. Dot. 3. 3.*
- RABBREVIARE**. Abbreviar di nuovo. *Bart. Inf. 29. 2.*
- RABBRUSCAMENTO**. Il rabbruscare. Lat. turbatio, turbamentum. Gr. ταραχὴ, ὄχλησις. *Libr. Pred.*
- RABBRESCARE**. Neutr. pass. si dice propriamente del Turbarfi il tempo. Lat. obnubilari. Gr. ἐπιλοχάζεσθαι. *Varch. Fior. 11. 358.*
- RABBRUSCATO**. Add. da Rabbruscare. Lat. turbatus, perturbatus. Gr. παραγαμῖος, ταραχῆδης. §. Per similit. *Serd. Fior. 16. 652.*
- RABBRUZZARE**. Neutr. pass. Oscurarsi, Farfi buio. Lat. adspersescere. Gr. ἐσπερίζειν. *Lor. Med. canz. 28. 4. Cirijs. Calv. 3. 97.*
- RABBRUZZOLARE**. Rabbruzzare. *Cirijs. Calv. 3. 72.*
- RABBUFFAMENTO**. Il rabbuffare, Scompigliamento, Difordinamento. Lat. turbamentum, turbatio. Gr. τέρβη, ὄχλησις. *Filoc. 4. 34.*
- RABBUFFARE**. Scompigliare, Avviluppate, Difordinare, e si dice più, che d' altra cosa, di capelli, di peli, e di penne; il che anche diciamo Rabbaruffare. Si costruisce oltre al signific. att. anche alla maniera del neutr. pass. Lat. turbare, confundere. Gr. ταρατταν, κοκῆν. *Bocc. nov. 18. 11. Fr. Lac. T. 1. 1. 3. Bern. Orl. 2. 9. 15.*
- §. I. Parlandosi di temporale, e simili, vale minacciar bufera. Lat. obnubilari. Gr. ἐπιλοχάζεσθαι. *Palaff. 6.*
- §. II. Per Azzuffarsi insieme, Accapigliarsi. Lat. se mutuo percutere. *Dant. Inf. 7. Bocc. Com. Inf. 7. 14. Bern. Orl. 2. 10. 44.*
- RABBUFFATO**. Add. da Rabbuffare. Lat. inordinatus, turbatus, incomptus. Gr. ἀδιτάκτος, ἀκομψος, ἀκαλλόπις. *Bocc. nov. 35. 7. E nov. 85. 22.*
- Urb. 1. Rett. Tall. 108. Ar. Far. 2. 5.*
- RARBUFFO**. Bravata, che si fa altrui con parole minacciovoli. Lat. obiurgatio. Gr. ἐπιτιμωσις. *Varch. Ercol. 70. Libr. Sen. 18. Tac. Dial. art. 16. 224. Bern. Orl. 1. 17. 36. E 1. 28. 2.*
- RARBUIARE**. Farfi buio. Lat. tenebrificare. Gr. σκοτεινίζω. *Zibald. Andr. 94. Salo. Spin. 3. 2. Buon. Fior. 3. 5. 1.*
- RABESCARÈ**. Ornar con rabeschi. Lat. Phrygio opere exornare.
- RABESCATO**. Add. da Rabescare: Ornato con rabeschi. Lat. Phrygio opere ornatus. *Buon. Fior. 3. 2. 17.*
- §. Per similit. *Red. Inf. 132. E 156.*
- RABESCO**. Arabesco. Lat. Phrygium opus. *Buon. Fior. 4. 3. 3.*
- §. Per similit. *Red. Off. 44. 4.*
- RABICANO**. Sorta di mantello di cavallo. *Buon. Fior. 2. 3. 4.*
- RABINO**. Rabbino. *Fr. Giord. Pred. R.*
- RACCAPEZZARE**. Ritrovare, Rinvenire. Lat. inquirere, investigare. Gr. ἀνερετῶν, ἐξίχνεσθαι. *Cirijs. Calv. 4. 129. Morg. 6. 57. Malm. 5. 50. E 6. 101.*
- RACCAPITOLARE**. Ridir da capo, Riepilogare. Lat. *recapitulare. Gr. ἀνακεφαλᾶσθαι. *Ricord. Malesp. cap. 168.*
- RACCAPPELLARE**. Lo stesso, che Rincappellare. Lat. denuo agrotare, denuo in morbum incidere.
- §. Per similit. *Malm. 3. 19.*
- RACCAPRICCIAMENTO**. Raccapriccio, Il raccapricciare. Lat. horror. Gr. φόβη. *Buon. Fior. 4. 4. 21.*
- RACCAPRICCIARE**. Cagionare in altrui un certo commovimento di sangue, con aricciamiento di peli, che per lo più viene dal vedere, o dal sentire cose orribili, e spaventose. E oltre al pass. si usa anche in signific. neutr. pass. Lat. horrorem incutere, horrescere. Gr. ἐκδοματῶν, ἐπιφοβῆται. *Dant. Inf. 14. But. iui. Fir. As. 314. E dial. bell. denn. 341. Morg. 4. 70. Sen. bet. Varch. 7. 20. Tass. Ger. 13. 41. Lor. Med. Arid. 3. 2.*
- RACCAPRICCIO**. Il raccapricciare. Lat. horror. Gr. φόβη. *But. Inf. 14. 2. Virg. Eneid. M.*

RACCATTARE. Ritrovare, Ricuperare, Riacquistare. *Lat. recuperare. Gr. πάλιν ἀναλαμβάνειν. Minac. Mad. M. Fr. Giard. Pred. S. Malin. 4. 35.*

§. I. Raccattare, per Riscattare. *Lat. redimere. Gr. ἀπολυτρῶν. Tesf. Er. 7. 49.*

§. II. Per Ragunare, Mettere insieme, Acquistare. *Lat. comparare, conquirere. Gr. περιεξῆσαι. Malin. 10. 37.*

RACCATTATO. Add. da Raccattare.

§. Essere il mal raccattato, cioè Essere male arrivato, mal ricevuto, mal capitato. *Lat. male cum aliquo agi. Gell. Scort. 5. 3.*

RACCENCIARE. Rattoppare i panni vecchi.

§. Per metaf. *Lor. Med. canz. 44. 6.*

RACCENDERE. Di nuovo accendere; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. iterum accendere. Gr. πάλιν ἀπῆταν. Bocc. nov. 31. 5. Amet. 100.*

§. I. Per similit. *Dant. Inf. 10. E 26.*

§. II. Per metaf. *Petr. son. 91. E 101. Dant. Par. 33.*

RACCENDIMENTO. Il raccendere. *Lat. iterata accessio. Com. Inf. 26. Dant. vit. nuov. 45.*

RACCERCHIARE. Accerchiar di nuovo. Ricircondare.

§. Per Circondare, o semplicemente Accerchiare. *Lat. circumdare. Gr. περιελάθειν. Com. Inf. 3. Mor. S. Greg.*

RACCERTARE. Certificare; e si usa nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. certiorare; facere. Gr. θαλῶν πρὸς τινα. Dant. Purg. 9. But. iei. Tass. Ger. 8. 56. Segna. crisi. infer. pr.*

RACCERTATO. Add. da Raccertare. *Lat. certior factus. Gr. βαβαιωθεὺς. Bernh. Asol. 2. 113.*

RACCESO. Add. da Raccendere. *Lat. iterum accessus. Gr. αὐδὲς ἡμεῖνος. Bocc. nov. 68. 11.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 73. 23. E nov. 77. 31.*

RACCETTARE. Ricettare. *Lat. recipere, excipere. Gr. δέχεσθαι. Cron. Morell. 220. Vir. As. 161. Cecch. Mogh. 1. 1. Salv. Granob. 3. 13. Red. Diirr.*

42.

RACCETTATORE. Che raccetta. *Lat. hospes, receptor. Gr. ξένος.*

§. Per metaf. *Stor. Aiof.*

RACCETTATRICE. Femm. di Raccettatore.

RACCHETARE. Far restar di piagnere. *Lat. alicuius luctum compescere. Gr. γόνυ τινὸς παύειν. Bocc. nov. 17. 21. Cant. Carn. 266.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Restar di piagnere, di lagnarsi, o simili. *Guid. G. Franc. Sacch. nov. 156.*

§. II. Racchetare, per Quietare, Rappacificare, Porre in calma; e si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. sedare. Gr. παύειν. Ovid. Pist. 62. G V. 12. Sp. 2. Bern. Ork. 3. 7. 73. Bomb. lett. 1. 321.*

RACCHETATO. Add. da Racchetare. *Bocc. nov. 70. 1.*

RACCETTO. Il raccettare, Ricetto, Ricovero. *Lat. hospitium, diversorium. Gr. ξενοδοχεῖον. Tac. Dav. Germ. 372. Buon. Fier. 5. 5. 6.*

RACCHETTA. Lacchetta. *Buon. Fier. 3. 4. 4. Malin. 3. 58. Gal. Sift. 154.*

RACCHIUDERE, Chiudere, Serrar, Rinchiudere. *Lat. concludere, claudere. Gr. συνάγειν. Bocc. nov. 41. 11. Petr. canz. 28. 7. Liv. dec. 3. M. F. pr. Dant. Inf. 33.*

RACCHIUSO. Add. da Racchiudere. *Lat. conclusus. Gr. συνεχθεὺς. Sagg. nat. esp. 9. Red. Diirr. 5.*

RACCIABATFARE. Racconciare, Rattoppare, Rappazzare. *Lat. resuere. Gr. ἀναρῶσαι. Pataff. 6.*

RACCOCCARE. Reiteratamente accoccare, Replicare, Reiterare. *Lat. rursus instigare. Gr. αὐδὲς ἐμφορῶν. Morg. 21. 30. Bern. Ork. 2. 10. 16. Civiff. Oulv. 1. 29.*

RACCOGLIENZA. Accoglienza. *Lat. urbanitas, amplexus. Gr. ἀπατημός. Stor. Aiof.*

RACCOGLIERE, e **RACEORRE**. Pigiare checchessia levandolo di terra. *Lat. capere. Gr. χαρῆσαι. Bocc. nov. 73. 16.*

§. I. Raccorre, per Rassetare, Ragunare, Adunare, Mettere insieme. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Bocc. introd. 26. E nov. 42. 10. Dant. Inf. 27. Guid. G.*

§. II. Raccorre, per Accogliere, Rac-

Raccettare . *Lat. hospitari , recipere . Gr. ξενοδοχῆν . Vocc. nov. 43. 20. E nov. 79. 43. Petr. sen. 259. Fir. Af. 251.*

§. III. Raccogliere il parto , vale Assistere alla donna partoriente , Far l'ufficio di levatrice . *Lat. obstetricari . Salvin. disc. 1. 374.*

§. IV. Raccor la mente in Dio , o simili , vagliono Rivolgere i pensieri a Dio . *Lat. mentem in Deum defigere . Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac. T. 2. 12. 31.*

§. V. Raccorre , per Ricevere , Contere , Ragnare . *Lat. recipere , Gr. ἀναλαμβάνω . Dant. Par. 30.*

§. VI. Raccorre , per Intendere , Comprendere . *Lat. cognoscere , intelligere . Alam. Gir. 14. 11.*

§. VII. Raccorre , per Osservare , Notare . *Lat. animadvertere , sentire . Gr. νοῶν , αἰσθάνομαι . G. V. 11. 2. 6. Vocc. nov. 25. 11. E nov. 29. 16 Ovid. Pisi.*

§. VIII. Per Dedurre , Inferire . *Lat. inferre . Gr. συμπεράναν . Sagg. nat. esp. 133. E 159.*

§. IX. Raccogliersi insieme , vale Adunarsi , Mettersi insieme . *Lat. simul continere . Vocc. nov. 79. 9. Legg. Spir. 3. 552.*

§. X. Raccogliere lo spirito , o l' alito , vale Rifiatare , Respirare . *Lat. anhelum accipere . Gr. πνεῦμα ἀναλαμβάνω . Vocc. nov. 73. 21.*

§. XI. Racconne gli spiriti , l' alito , o simili , figuratam. vagliono Riaversi , Ritornare in forze , in buono stato , o simili . *Cron. Morcell. 258. Sen. ben. Parob. 4. 37.*

§. XII. Raccogliere . in signific. neutr. può per Rifuggire , Ricoverarsi , Ripararsi . *Lat. se se recipere . Gr. καταφεύγω . Vocc. nov. 37. 6. E nov. 46. 3. Guid. G. 109. Fir. disc. an. 12.*

§. XIII. Raccorre , termine aritmetico , vale Sommare . *Lat. in summam redigere . Gr. συλλέβων ποισίδαι . Tac. Dav. ann. 15. 215.*

§. XIV. Raccogliere , si dice anche del Ricevere nel bossolo i voti , quando si fanno i partiti . *Lat. colligere suffragia . Malm. 6. 108.*

RACCOGLIMENTO . Il raccogliere . *Lat. collectio . Gr. συλλογή . Cr. 2. 23. 23. Cavale. Frutt. ling.*

RACCOGLITICCIO . Lo stesso , che Collettizio . *Lat. collectivus . Gr. συναλεγμένος . Tac. Dav. ann. 1. 20. E 191.*

§. Per similit. *Salvin. pres. Tose. 1. 484.*

RACCOGLITORE . Che raccoglie . *Lat. collector . Gr. ἐσθλέγων . Cr. 6. 2. 16. Guid. G.*

RACCOGLITRICE . Che raccoglie ; e si prende comunemente per lo stesso , che Levatrice . *Lat. obstetrix . Gr. μαία . Salvin. disc. 1. 374.*

RACCOLTA . Il raccogliere , Ricolta .

§. I. Macinare a raccolta , si dice delle Mulina , che non avendo acqua continua a sufficienza per macinare , aspettando , che l' acqua si riunì , e si raccolga dentro la colta .

§. II. Figuratam. in sentim. osceno , vale Usar di rado , e perciò con maggior veemenza l' atto venereo . *Vocc. nov. 72. 8. E concl. 13.*

§. III. Sonare a raccolta , e Sonar raccolta , o la raccolta , vagliono Richiamare i soldati . *Lat. receptui canere . Gr. ἀνακλητικὸν σημαίνω . Civiff. Calv. 1. 26. Ar. Eur. 41. 94. Bembo. Nov. 4. 52.*

§. IV. Per metaf. *Bollins. son. 244. Malm. 10. 53.*

§. V. Raccolta , per Accoglimento . *Lat. comitatus officium . Vend. Criff. 13.*

RACCOLTO . Add. da Raccogliere , in tutti i suoi significati . *Lat. collectus . Gr. συχρημαδός . Amet. 49. Dant. Inf. 14. But. ivi. Dant. Inf. 32. Petr. canz. 29. 2. E son. 290. Bembo. Ajph. 2. 127. Stor. Eur. 1. 6. Sagg. nov. esp. 175.*

RACCOMANDAGIONE . Il raccomandare . *Lat. commendatio . G. V. 12. 108. 4.*

§. Raccomandazione , si adopera anche in signific. di Accomandigia .

RACCOMANDAMENTO . Raccemandazione . *Lat. commendatio . Gr. ἐπαίνεσις . Salust. Catell. R. Vit. 55. Pad.*

RACCOMANDARE . Pregare altrui , che voglia avere a cuore , e proteggere quello , che tu gli proponi , Dare in protezione , in cura , e in cura .

cuRodia . Lat. *commendare* , *tradere* , *committere* , *alicuius fidci marae* . Gr. *συγγίδου* , *ἐπιτρέψην τιμι* . G. V. 7. 2. 1. *Bocc. nov.* 17. 48. E *nov.* 18. 16. E *nov.* 44. 14. E *nov.* 50. 9. E *nov.* 98. 3. *Dant. Inf.* 2. E 15. E *Par.* 32. *Petr. canz.* 49. 11.

§. I. Per Dare , o Mandar salute , Mandare a salutare . Lat. *salutem dicere* . *Bocc. nov.* 77. 20.

§. II. Per Appicare , o Legare una cosa a checchè si sia , perch' e' la sostenga , e salvi . Lat. *religare* . Gr. *ἀναδέσμεύειν* . *Anat.* 7. *Sagg. nat. esp.* 68. *Red. Inf.* 78.

§. III. Per metaf. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 4.

§. IV. In signific. neutr. pass. vale Implorare l' altrui protezione . *Bocc. nov.* 83. 9. *Fir. Trin.* 4. 7.

§. V. Raccomandar l' anima , vale Far la raccomandazione dell' anima . Lat. *morientis animam Deo commendare* , *suprema morientis officia persolvere* . *Bern. Or.* 1. 3. 8.

RACCOMANDATISSIMO . Superl. di Raccomandato . Lat. *commendatissimus* . Fr. *Giord. Pred. R. Libr. Pred.*

RACCOMANDARE . Add. Atto a raccomandare . *Salvin. prof. Tosc.* 1. 334.

RACCOMANDATO . Add. da Raccomandare . Lat. *commendatus* . Gr. *ἐπαινεθῆς* , *συσαθῆς* .

§. Per Dato in accomandigia . G. V. 6. 53. 1. *Borgh. Vesc. Fior.* 524. E *Col. Rom.* 367.

RACCOMANDATORE . Che raccomanda . Lat. *commendator* . Gr. *ὁ συγγίς* . Fr. *Giord. Pred. R.*

RACCOMANDATORIO . Add. Di raccomandazione . Lat. *commendatitior* . Gr. *συγατικός* . G. V. 12. 108. 3.

RACCOMANDAZIONE . Raccomandazione . Lat. *commendatio* . Franc. *Sacch.*

§. I. Raccomandazione dell' anima , si dicono l' Orazioni prescritte dalla Chiesa per pregare Iddio per li moribondi . *Cavalc. Med. tuor.*

§. II. Fare , e Mandar raccomandazioni , vale Salutare , Mandar salute . Lat. *salvare iubere* , *salutem mittere* .

RACCOMANDIGIA . Raccomandazione . Lat. *commendatio* . Gr. *ἐπιδοχία* , *εὐχαρία* . *Libr. Most. Stor. Aioff.*

RACCOMPAGNARE . Accompaniare . Lat. *comitari* , *deducere* . Gr. *παράπεμπειν* . *Lasc. Parent.* 3. 3.

RACCOMUNARE . Tornare a far comune quello , ch' era divenuto particolare , o di particolari ; e talora anche semplicemente Accomunare . Lat. *iterum in commune conferre* . Gr. *ἀνακεινονέν* . G. V. 9. 229. 1. E 10. 132. 2. E *cap.* 173. 4. *Coll. SS. Pad.*

RACCONCIAMENTO . Il racconciare . Lat. *instauratio* . Gr. *ἀνακαίνωσις* . *Virg. Eneid. M. Legg. Spir. S. S. B. Borgh. Vesc. Fior.* 579.

RACCONCIARE . Ridurre , e Rimettere in buono essere le cose guaste , Accomodare , Raffettare . Lat. *resuscitare* , *instaurare* . Gr. *ἀναρρώπτειν* , *ἀκαθεύειν* . *Bocc. nov.* 68. 11. E *nov.* 72. 9. G. V. 10. 44. 1. *Cavalc. Med. tuor. Dant. Purg.* 6. *Bat. Par.* 19. 1.

§. I. Racconciare , figuratam. per Rappacificare , Rappattumare . Lat. *pacificare* , *controversias componere* . Gr. *διαλλάττων* . *Din. Comp.* 3. 67. *Bat. Purg.* 14. 1. G. V. 8. 80. 7.

§. II. Racconciarsi il tempo , vale Rasserenarsi , Restare di piovere . *Bocc. nov.* 47. 7. G. V. 11. 139. 5.

RACCONCIATORE . Che racconcia , Riordinatore . Lat. *restaurator* , *instaurator* . Gr. *ὁ ἀνακαίνωζων* . *Paul. Oros.*

RACCONCIO . Sust. Racconciamento . Lat. *instauratio* . Gr. *ἀνακαυή* . G. V. 11. 57. 5.

RACCONCIO . Add. Raffettato . Lat. *instauratus* . Gr. *ἀνακαυευθῆς* . *Bocc. nov.* 77. 65. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 106.

RACCONFERMARE . Di nuovo confermare , Riconfermare . Lat. *iterum confirmare* . Gr. *ἀναβεβαύειν* . *Bemb. Asol.* 2. 89.

RACCONFORTARE . Riconfortare ; e si usa non che nel sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. Lat. *confirmare se* , *solari* . *Bocc. nov.* 23. 16. *Bemb. Asol.* 1. 72. E 2. 132.

RACCONSEGNARE . Restituir quello , che è stato consegnato ; che più comun-

- nemente diciamo Riconsegnare. *Lat. restituere, reddere. Gr. ἀναδίδεναί.* *Vit. S. S. Pad.*
- RACCONSIGLIARE.** Riconfigliare.
- RACCONSIGLIATO.** Add. da Raccosfigliare. *Fir. nov. 7. 270.*
- RACCONSOLARE.** Dare consolazione. *Lat. consolationem adhibere, alicui animum relevere. Bocc. nov. 68. 11. Vit. S. Gio: Bat.*
- §. In signific. neutr. pass. vale Prender consolazione. *Lat. se consolari. Gr. παραμυθεῖσθαι. Petr. son. 301. Lab. 167.*
- RACCONSOLATO.** Add. da Raccosfolare. *Lat. deliniscus. Bocc. nov. 44. 12.*
- RACCONSOLATORE.** Che racconsola. *Lat. consolator. Gr. παράγορος. Albert. cap. 61.*
- RACCONTABILE.** Add. Da esser raccontato, Degno d' esser raccontato. *Lat. narrabilis. Gr. ἐξηγητικός. Liv. M.*
- RACCONTAMENTO.** Il raccontare. *Lat. narratio. Gr. ἐξήγησις. M. V. 6. 1. Bemb. Asol. 2. 130.*
- RACCONTARE.** Narrare, Riferire. *Lat. narrare, referre. Gr. ἐξηγᾶσθαι, ἐρᾶν. Bocc. nov. 41. 10. B nov. 71. 1. E nov. 77. 7. G. V. 10. 21. 6.*
- §. In signific. neutr. pass. per Rappacificarsi, Riconciliarsi. *Sen. Pist. 105.*
- RACCONTATO.** Add. da Raccontare. *Lat. enarratus. Gr. ἐπαγγελθείς. Bocc. g. 6. p. 1. Amet. 69. Franc. Sacch. nov. 193. Galat. 25.*
- RACCONTATORE.** Che racconta. *Lat. narrator. Gr. ἐξηγητής. Com. Inf. 5.*
- RACCONTO.** Raccontamento. *Lat. narratio. Gr. ἐξήγησις. Sagg. nat. esp. 44.*
- RACCOPIARE.** Accoppiare, Raccozzare. *Lat. iterum componere, copulare. Morg. 6. 62.*
- RACCORCIAMENTO.** Abbreviamento, Il raccorcicare. *Lat. decrementum. Zibald. Andr. 41.*
- RACCORCIARE.** Accorcicare, Raccortare. *Lat. imminuere, decurare. Gr. ἐλαττῆν, κολεβῆν. Franc. Sacch. nov. 74. Dant. Par. 29. Bocc. less. Pin. Ross. 279.*
- RACCORCIATO.** Add. da Raccorcicare. *Lat. decurtatus, κορραβῆν. Gr. κολεβῆς, κολεβομένος. Galat. 17. Virrob. Eroch. 299.*
- RACCORCIO.** Add. Raccorcciato. *Lat. brevis. Gr. βραχύς. Ar. Eur. 25. 23.*
- RACCORDAMENTO.** Il raccordarsi, Ricordo. *Lat. monumentum. Gr. μνημα. Med. Arb. cr. Coll. Ab. Isaac cap. 11.*
- RACCORDARE.** Ricordare; e si usa nel signific. att. e neutr. pass. *Lat. in memoriam reducere, memorari, recordari. Gr. μνησμεύειν, ἀναμνηστικεῖσθαι. Bocc. nov. 52. 10. Nov. ant. 99. 9. But. Inf. 32. 1.*
- §. Per Pacificare, Accordare. *Lat. reconciliare. Gr. καταλλάτταν. Pallad. Giug. 7.*
- RACCORDAZIONE.** Raccordamento. *Lat. recordatio. Gr. ἀνάμνησις. Coll. Ab. Isaac cap. 34.*
- RACCORGERE.** Neutr. pass. Ravvedersi del fallo, Riconoscer l' errore. *Lat. errorem cognoscere. Gr. ἀναφρονεῖν. Dant. Par. 12. Com. Inf. 1.*
- RACCORRE.** v. RACCOGLIERE.
- RACCORRTARE.** Raccorcicare. *Lat. decurtare. Amet. 14. Volg. Mes. Fir. dial. bell. donn. 404.*
- RACCOSCIARSI.** Neutr. pass. Accosciarsi. *Lat. coxendices desistere. Dant. Inf. 17. Com.*
- RACCOSTARE.** Di nuovo accostare; e anche semplicemente Accostare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. rursus adpotere, accedere. Gr. αὐθις προεβάλλων, προσιέναι. Dant. Inf. 11. E Purg. 26. But. ivi. Franc. Barb. 203. 11. Buon. Fier. 3. 2. 11.*
- RACCOZZAMENTO.** Il raccozzare. *Lat. congregatio, cumulatio. Gr. ἀθροισις. Fr. Giord. Pred. R. F. V. 11. 66.*
- RACCOZZARE.** Lo stesso, che 'l suo primitivo Accozzare; e talora si adopera anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. cogere. Gr. συνάγειν. Mor. S. Greg. Vit. S. Gio: Bat. Pecor. g. 9. nov. 2. Boez. Varch. 4. pref. 2.*
- §. Per dimostrare una estrema dappocaggine in checchessia, diciamo in proverb. E' non raccozzerebbe tre palottole in un bacino. v. BACINO § IV. e PALLOTTOLA §. II.

- RACCOZZATO.** Add. da Raccozzare. *Lat. coactus. Gr. ἀναζευχθείς. G. V. 7. 132. 2.*
- RACCRESCERE.** Accrescere di nuovo. *Lat. iterum augere.*
- RACCRESCIAMENTO.** Il raccrescere, e la Cosa raccresciuta. *Lat. augmentum. G. V. 9. 47. 2.*
- RACCRESCIUTO.** Add. da Raccrescere. *Lat. auetus, adauetus. M. V. 11. 17.*
- RACCULARE.** Voce bassa. Ritirarsi indietro, Rinculare. *Lat. retrorsum abire, vertere (e. Gr. ἀναποδίζαν. Guid. G.*
- RACCUSARE.** Di nuovo accusare. *Lat. iterum accusare. Gr. πάλιν κατηγορεῖν. Fir. disc. an. 91.*
- RACEMO.** V. L. Racimolo. *Lat. racemus. Gr. βότρος. Cr. 4. 41. 2. Ricett. Fior. 197.*
- RACEMOSO.** V. L. Add. Che ha racemi. *Lat. racemosus, racematus. Fr. Giord. Pred. R.*
- RACIMOLARE.** Cogliere i racimoli, Spiccare i racimoli. *Lat. racemos legere.*
 §. Per metaf. vale Levare da alcuna cosa qualche piccola parte, o qualche residuo. *Tac. Dav. ann. 2. 54.*
- RACIMOLETTO.** Dim. di Racimolo; Racimoluzzo. *Lat. racemus parvus. Libr. Similit.*
- RACIMOLO.** Grappolo dell' uva. *Lat. racemus. Gr. βότρος. Cr. 4. 41. 2. Ovid. art. am.*
 §. Figuratum, per Residuo. *Lat. residuum. Gr. τὸ ἀπλόικον. Tac. Dav. stor. 4. 329.*
- RACIMOLUZZO.** Dim. di Racimolo. *Lat. parvus racemus. Gr. βότρος μικρός. Dav. Col. 154.*
- RACQUETARE, e RACQUETARE.** Quietare, e Racchetare in signific. di Quietare. *Lat. sedare, compescere. Gr. παύειν, καταπέλλειν. Bocc. nov. 7. 1. G. V. 9. 214. 7. M. V. 9. 17.*
- RACQUETATO, e RACQUETATO.** Add. da' ser verbi. *Lat. sedatus, compositus. Gr. κατασταμένος. Bocc. nov. 45. 9. G. V. 10. 59. 8.*
- RACQUETARE. V. RACQUETARE.**
- RACQUETATO. V. RACQUETATO.**
- RACQUISTAGIONE.** Racquisto. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Guid. G.*

- RACQUISTAMENTO.** Il racquistare, Racquisto. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. But. Purg. 32. 1.*
- RACQUISTARE.** Recuperar la cosa perduta, o stata tolta. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. G. V. 9. 187. 1. Bocc. nov. 77. 25. Petr. canz. 8. 1.*
- RACQUISTATO.** Add. da Racquistare. *Lat. recuperatus. Gr. πάλιν ἀναληφθείς. M. V. 1. 86.*
- RACQUISTATORE.** Che racquista. *Lat. recuperator, recipiator. Ovid. Pist. Sat. dial. amic. 23.*
- RACQUISTAZIONE.** Racquistagione, Racquistamento. *Lat. acquisitio iterata. Guitt. less.*
- RACQUISTO.** Il racquistare. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Guid. G. Bocc. nov. 99. 51. G. V. 6. 18. 3.*
- RADAMENTE.** Avverb. Di rado, Rade volte. *Lat. raro. Scal. S. Ag. Cons. Purg. 12.*
 §. Per Negligentemente. *Lat. segnitier, negligenter. Gr. ἀργῶς, ἀμελῶς. Liv. M.*
- RADDENSARE.** Di nuovo far denso, Condensare. *Lat. iterum densare. Segn. Crist. instr. 3. 18. 22.*
- RADDIMANDARE.** Raddomandare. *Lat. iterum rogare, petere. Gr. αἰθεῖς ἀπατῶν. But. Inf. 32. 2.*
- RADDRIZZARE, e RADDRIZZARE.** Di nuovo dirizzare. *Sagg. nat. esp. 104.*
 §. I. Per lo stesso, che Dirizzare, e Mettere in isquadra. *Lat. dirigere. Ricord. Malesp. 27.*
 §. II. Per metaf. vale Riordinare. *Dittam. 1. 12.*
- RADDRIZZATO.** Add. da Raddrizzare. *Lat. directus. Gr. διεθρονθείς. Sagg. vat. esp. 144.*
- RADDOLCARE.** Si dice del temporale, quando l'aria di fredda, e cruda diviene placida, o benigna.
 §. Per metaf. vale Addolcire, Mitigare. *Lat. edulcare, mollire. Ann. ant. 30. 10. 5.*
- RADDOLCIRE.** Far divenir dolce, e figuratum. Mitigare. *Lat. mollire, mitigare, lenire. Bocc. nov. 16. 2. Cas. uf. com. 103. Tac. Dav. fior. 1. 263. Tass. Am. prel.*
- RADDOMANDARE.** Domandar di nuovo.

- vo. *Lat. iterum petere. Gr. ἀπαιτεῖν. Coll. SS. Pad.*
- §. Per Chiedere cosa, che sia stata tua. *Lat. respicere. Gr. ἐξαιτεῖν. Bocc. nov. 20. tit. E vit. Dan. 240. G. V. 11. 54. 1. Maestruzz. 2. 41. Boez. Varch. 3. prof. 3.*
- RADDOPPIAMENTO.** Il raddoppiare. *Lat. conduplicatio. Gr. ἀναδιπλασιασμός. Reti. Tull. 84. Com. Purg. 21. Franc. Sacch. Op. div. 112.*
- RADDOPPIARE.** Addoppiare, Crescere. *Lat. duplicare, geminare. Gr. διπλαῖν, διαπλασιάζειν. G. V. 6. 79. 6. E 9. 305. 2. Bocc. nov. 27. 16. Petr. canz. 9. 1. E sen. 5. Cron. Morell. 254. Bern. Or. 1. 11. 9. Segr. Fier. art. guer. 2. 50.*
- §. Raddoppiare, vale Andar di raddoppio, Far l'operazione del raddoppio; Sorta di moto de' cavalli.
- RADDOPPIATAMENTE.** Avverb. Con raddoppiamento. *Lat. dupliciter. Gr. διπλῶς. Fr. Giord. Pred. R.*
- RADDOPPIATO.** Add. da Raddoppiare. *Lat. duplicatus. Gr. διπλασιασθείς. Coll. SS. Pad. Red. Off. an. 153.*
- RADDOPPIO.** Sorta di moto particolare del cavallo.
- RADDORMENTARE.** Di nuovo addormentare; e in signific. neutr. pass. vale Ripigliare il sonno. *Lat. soporare, iterum obdormiscere. Libr. cur. malist. Franc. Sacch. nov. 28.*
- RADDOSSARE.** Porre addosso. *Lat. imponere. Gr. ἐπιτιθέναι. G. V. 8. 55. 16.*
- RADDOTTO.** Luogo, dove gli uomini si adunano insieme per trattarsi. *Buon. Tanc. 1. 3. Tac. Dav. ann. 13. 178.*
- §. Per Adunanza di persone. *Lat. cœtus, conventiculum. Gr. συνέσις. Buon. Tanc. 5. 6.*
- RADDURRE.** Ridurre. *Lat. reducere. Gr. ἐπανάγειν. Lod. Merc. rim. 32.*
- RADENTE.** Che rade. *Buon. Fier. 2. 4. 15.*
- RADERE.** Levare il pelo col rasoio. *Lat. radere, novare. Gr. ἐπιξέειν. Mor. S. Greg. 1. 18. Burch. 1. 24.*
- §. I Per similit. si dice anche d'Arme taglientissima. *Bern. Or. 1. 15. 40.*
- §. II Per metaf. *Bocc. nov. 80. 4. Cavalc. Med. cuor. Amm. ant. 9. 8. 4. Petr. canz. 6. 2.*
- Tom. IV. **B**
- §. III. Per similit. vale Nettare; Raschiare, Levare via. *Lat. purgare, pelire. Gr. καθαίρειν, ἔχειν. Bocc. nov. 62. 11. E nom. 12. Buon. Coll. Oref. 85.*
- §. IV. Per Iscancellare raschiando. *Lat. delere. Gr. γράειν. Dani. Purg. 12. E 22. Ciriff. Calv. 1. 6. Tac. Dav. ann. 12. 158. E Accus. 140.*
- §. V. Per Andar rasente, Rasentare. *Lat. radere. Dani. Purg. 12. Ar. Fur. 4. 6. Cal. Siff. 132. Sagg. nat. esp. 26. E 145.*
- §. VI. Radere, diciamo anche il Levare via colla rasera dallo stajo il colmo, che sopravanza alla misura.
- RADETTO.** Dim. di Rado. *Bon. Coll. Oref. 113.*
- RADEZZA.** Rarità; Contrario di Densità. *Lat. raritas. Gr. ἀραιότης. Cr. 2. 17. 9.*
- §. Per Una certa intermissione di tempo, Poca frequenza. *Lat. paucitas, infrequentia, raritas. Amm. ant. 1. 5. 16.*
- RADIALE.** Add. Che attiene a raggi, o deriva da raggi; Pieno di raggi. *Lat. radiosus. Dani. Par. 15. Eur. ivi.*
- RADIANTE.** Che radia. *Lat. radians. Gr. ἀκτινοβολών. Scal. S. Ag.*
- RADIARE.** Raggiare. *Lat. radiare. Gr. ἀκτινοβολών. Dani. Par. 19. Eur. ivi. Coll. Ab. Isaac cap. 17.*
- RADIATO.** Add. da Radiare. *Lat. radiatus. Gr. ἀκτινώδης. Fr. Iac. T. 7. 2. 6.*
- RADICALE.** Add. Che deriva dalla radice. *Lat. radicalis. Gr. 2. 23. 6.*
- §. I. Umido radicale, si dice Quello, che è nella sostanza de' corpi. *Cavalc. Med. cuor. Bocc. nov. 90. 10.*
- §. II. Per metaf. vale Principale, Capitale. *Lat. capitalis. But. Inf. 31. 2. Dani. Conv. 191.*
- RADICALMENTE.** Avverb. Colla radice. *Lat. * radicaliter. Cr. 2. 12. 1.*
- §. Per metaf. vale Principalmente, Originalmente. *Lat. ab origine. Bar. Inf. 32. 1. E Purg. 30. 1.*
- RADICARE.** Appigliarsi alla terra colle radici: il che si dice anche Abbarbicare, e Appiccarsi, ed è proprio delle

delle piante, e dell' erbe . E si usi in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. radicarei, radices emittere, radices agere. Gr. ῥιζῆν, ῥιζοβολεῖν. Cr. 2. 19. 8.*

§. Per metaf. vale Internarsi, Profondarli. *Lab. 178. Tof. Br. 1. 17.*

RADICATISSIMO. Superl. di Radicato. *Teol. Miss.*

RADICATO. Add. da Radicare. *Lat. defixus, infixus. Gr. ῥιζωθᾶς. G. V. 12. 103. 9. Fr. Iac. T. 5. 25. 5. Red. Ofr. an. 178.*

RADICAZIONE. Il radicare. *Lat. radicatio. Gr. ῥιζωσις. Libr. Pred. F. R.*

RADICCHIO. Erba nota. *Lat. cichorium. Gr. κικώριον. Dav. Coli. 198.*

RADICE. Parte sotterranea della pianta, che attrae il nutrimento dalla terra, e distribuisce a tutte l' altre parti di essa pianta, Barba. *Lat. radix. Gr. ῥίζα. Bocc. nov. 31. 25. E nov. 37. 12. Dant. Purg. 20. Tratt. gov. sum. Ricott. Fior. 4.*

§. I. Per metaf. vale Cagione, Origine, Principio. *Lat. radix. Gr. ῥίζα. Dant. Inf. 5. E Purg. 28. E Pur. 8. E 9. E 20. Pass. 206. G. V. 8. 12. 4.*

§. II. Radice quadra, o quadrata d' un numero, è quel Numero, che moltiplicato in se stesso lo produce. *Dant. Vit. nuov. 35. Gal. Siff. 219. E 220.*

§. III. Radice cuba, o cubica, si dice il Numero, che moltiplicato pel suo quadrato, produce il numero cubico, di cui esso è lato, o radice. *Varch. giuoc. Pittag.*

RADICE. Sorta d' erba. *Lat. radícula sativa, raphanus minor. Cr. 6. 100. 1. Vit. Piar. Burch. 1. 25. Alam. Coli. 5. 119.*

RADICETTA. Dim. di Radice. *Lat. radícula. Libr. cur. malatt.*

RADIFICARE. Rarificare. *Lat. rarefacere. Cr. 3. 7. 18.*

RADIMADIA. Piccolo strumento di ferro, a guisa di zappa, col quale si rade, o raschia la pasta, che rimane appiccata alla madia. *Lat. radula. Eocc. nov. 62. 11.*

RADIOSO. V. L. Add. Pieno di raggi, Raggiante. *Lat. radiosus. Com. Purg. 1. Gal. Siff. 327.*

RADISSIMAMENTE. Superl. di Ra-

damente. *Lat. rarissimus. Cr. Coll. 55. Pad.*

RADISSIMO. Superl. di Rado. *Lat. rarissimus. Gr. ττανιώτατος. Bocc. nov. 23. 10. Coll. 55. Pad. Boez. Varch. 2. prof. 6. Red. Off. an. 95.*

RADITURA. Quella materia, che si spica dalla cosa, che si rade, Rischia-tura. *Lat. scobr. Gr. ῥίνυμα. Tef. Pov. P. S. 16. Cr. 5. 36. 1.*

RADO. Add. Contrario di Fitto, di Spesso, e di Denso; e dicesi di quei composti, le parti de' quali non sono in maniera congiunte, che si tocchino, o si stringano insieme per ogni verso; e si dice anche delle cose poche di numero, o che son poste in qualche distanza l' una dall' altra, come case rade, alberi radi, e simili; e di quelle ancora, che si fanno, o accadono raramente. *Lat. rarus. Gr. σπάσιος. Bocc. intr. 6. Lab. 157. Pallad. Novemb. 22. Arrigh. 60. Dant. Par. 4.*

§. I. Per Singolare, Eccellente, Pregiato, Raro. *Lat. rarus, egregius. Petr. canz. 24. 1. Albert. cap. 1.*

§. II. Rade volte, posto avverbialm. vale Poche volte, Radamente, Di rado. *Lat. raro. Bocc. nov. 71. 3. Guid. G. Dant. Purg. 7. Casi. lett. 70. E rim. bur. 1. 4.*

RADO. Avverb. Radamente, Di rado. *Lat. raro. Gr. σπανίως. Tav. Rit. Dant. Inf. 4. E Purg. 19. Petr. son. 269. Cr. 12. 9. 1.*

§. Di rado, posto avverbialm. v. DI RADO.

RADUNAMENTO. Radunanza, Raunamento, Rauno. *Lat. collectio, conseruatio. Gr. συλλογή, συνάθροισις. Libr. cur. malatt.*

RADUNANZA. Raunanza. *Lat. conseruatio. Gr. συνσεια. Fr. Iac. T. 3. 17. 17.*

RADUNARE. Ragunare. *Lat. colligere. Gr. συλλέγειν. Fr. Iac. T. Red. Vir. 2. 5.*

RAFANO. Radice nota, alla quale diciamo anche Ramolaccio. *Lat. raphanus maior, orbicularis, vel rotundus. Gr. ῥάφανος. Pallad. Germ. 14. Cr. 6. 99. 1. Alam. Coli. 5. 128. E 139.*

RAFFACCIAMENTO. Il rassicamento. *Lat.*

- Lat. exprobratio . Gr. ἐπιεισιμὸς . Com. Purg. 23.*
RAFFACCIARE . Rinfacciare . *Lat. exprobrare , obicere . Gr. ἐπιεισιμὸς . Com. Purg. 24. Dav. Scism. 15.*
RAFFARDELLARE . Affardellare . *Lat. suffarcinare . Gr. συσκαυρίζειν . Buon. Fier. 2. 3. 10. E 4. 1. 12. E 4. 4. 11.*
RAFFAZZONARE . Adornare , e Raffettare con diligenza ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. exornare . Gr. κατακομμεῖν . Pataff. 1. Cavalc. Pungil. S. Grisof. Car. lett. 1. 20. Buon. Fier. 3. 2. 15.*
§. Per similit. Belline. son. 272.
RAFFAZZONARE . Add. da Raffazzonare . *Lat. exornatus . Gr. κατακομμεθεῖς . D. Gio: Cell. Red. Inf. 14. Lasc. Sibill. 4. 5.*
RAFFERMA . Confermazione , Il rafferma . *Lat. confirmatio . Gr. βεβαιώσις . Tac. Dav. ann. 1. 5. Salvin. disc. 1. 199.*
RAFFERMARE . Confermare . *Lat. confirmare . Gr. βεβαιῶν . Bocc. nov. 52. 9. E nov. 99. 20. G. V. 10. 87. 8. Cron. Morell. 259.*
RAFFERMO . Add. Raffermato , Confermato . *Lat. confirmatus . Buon. Fier. 2. 1. 15.*
RAFFIBBIARE . Raccoccare , Reiterare , Replicare , Ripetere . *Lat. iterare . Gr. δευτερεῖν . Tac. Dav. ann. 6. 123. E Fior. 1. 260. Malm. 2. 81. E 7. 70.*
RAFFIDARE . Confidare . *Lat. confidere . Reti. Tull.*
RAFFIDATO . Add. da Raffidare . *Lat. confusus . Gr. θαρσύν . Buon. Fier. 3. 1. 9.*
RAFFIGURAMENTO . Il raffigurare . *Lat. agnitio . Gr. ἐπιγνωσις . Zibald. Andr. Salvin. disc. 2. 369.*
RAFFIGURARE . Riconoscere uno a' lineamenti della faccia , o ad alcuno altro segnale . *Lat. agnoscere . Gr. γνωρίζειν . Bocc. nov. 19. 27. Petr. car. 2. Dant. Inf. 31. E Par. 3. Bern. Or. 2. 15. 66. Tass. Ger. 15. 14.*
§. Per Rassomigliare , Paragonare . Lat. referere . Gr. παραμοιάζειν . Franc. Sacch. rim 69.
RAFFIGURATO . Add. di Raffigurare .

- Lat. agnitus . Gr. ἐπιγνωσός . Petr. son. 36.*
RAFFILARE . Affilare , ed anche si dice del Pareggiar , che fanno i farti , e i calzolari colle forbici , e col coltello i lor lavori . *Lat. exatuerare .*
§. Figurata. Pataff. 1.
RAFFILATURA . Quel , che si lieva nel raffilare , e il Raffilare stesso .
RAFFINAMENTO . Il raffinare . *Lat. perfectio . Gr. τελείωσις . Salvo. Avverim. 1. 2. 19. Salvin. disc. 2. 372.*
RAFFINARE . Affinare . *Lat. perficere , purificare . Gr. επιτελεῖν , καθαρίζειν . Cavalc. Med. cuor. Dant. Purg. 8. Ricett. Fior. 90.*
RAFFINATEZZA . Raffinamento . *Lat. perfectio . Salvin. disc. 1. 47.*
RAFFINATISSIMO . Superl. di Raffinato . *Salvin. disc. 2. 339.*
RAFFINATO . Add. da Raffinare . *Lat. purificatus , perfectus . Gr. καταρτιθείς . Ricett. Fior. 23. Red. Off. an. 112. Sagg. nat. esp. 204. C f lett. 71.*
RAFFINIRE . Affinare , Raffinare . *Lat. perficere , purificare . Gr. επιτελεῖν , καθαρίζειν . Cavalc. Med. cuor. Lasc. Sireg. 4. 1. Segr. Fior. Mandr. 2. 6. Ceccb. Servig. 5. 2. Varch. Ercol. 300.*
RAFFIO . Strumento di ferro adunco , Grassio . *Lat. barypa . Gr. ἀραξ . Bus. Inf. 21. 1. G. V. 10. 106. 2. Dant. Inf. 21. E 22. Franc. Sacch. rim. 18. E 48.*
RAFFONDARE . Di nuovo affondare ; Far più profondo . *Lat. alius effodere . Tac. Dav. ann. 12. 158.*
RAFFORZARE . Far più forte , Fortificare , Rinforzare . *Lat. munire , vires addere . Gr. ἰχυρίζειν . G. V. 9. 212. 2. E cap. 325. 3. Albert. 2. 34.*
RAFFORZATO . Add. da Rafforzare . *Lat. munitus , viribus auctus . Gr. ἰχυρωθεῖς . G. V. 11. 34. 2. Salvin. prof. Teste 2. 126.*
RAFFREDDAMENTO . Il raffreddare . *Lat. algor . Gr. ψύχος . Sagg. nat. esp. 131. Benv. Cell. Oref. 119.*
§. Per metaf. Coll. Ab. Isac cap. 20. E cap. 31.
RAFFREDDARE . Far divenir freddo . *Lat. frigesfacere , refrigerare . Gr. ψύχειν , ψυχάζειν . Petr. son. 181. M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N. 146. Red. Vsp. 1. 58. Sagg. nat. esp. 260.*
§.

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir freddo . *Lat. algere . Gr. ἀναψύχεται . Cr. I. 4. 5. Petr. canz. 31. 4.*

§. II. In signific. neutr. vale anche talvolta Infreddare . *Zibald. And. 105.*

§. III. Per metaf. Minuire , Rallentare , Divenir lento , Scemare il fervore nell' operazione , o nell' affetto ; ed in questo signific. si usò in sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. frigescere . Gr. ἀψύχεται . Bocc. introd. 42. E nov. 31. Vir. SS. Pad.*

RAFFREDDATO . Add. da Raffreddare . *Lat. frige factus . Gr. ψυχθεῖς . Palled. Febr. 27. Sannazz. Arcad. prof. 6. E 7. Sagg. nat. esp. 131. E 204.*

§. Per metaf. *M. V. 8. 15. Vinc. Mart. lett. 65.*

RAFFREDDO . Add. Raffreddato . *Lat. frige factus . Gr. ψυχθεῖς . Franc. Sacch. nov. 66.*

RAFFRENAMENTO . Il raffrenare . *Lat. refrenatio . Gr. ἀναχατισμός . Bocc. nov. 62. 2. But. Purg. 14. 2.*

RAFFRENARE . Ritener con freno . *Lat. refranare , cohibere . Poliz. st. 1. 38.*

§. Per metaf. Reprimere , Moderare , Tenere a segno , usandosi talora in questo sentim. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. cohibere , temperare se . Gr. κατέχειν εαυτόν . Bocc. nov. 23. 22. E nov. 68. 15. G. V. 12. 18. 1. Med. Arb. cr. Coll. SS. Pad. Pass. 261. Eur. Purg. 25. 2. Petr. son. 134.*

RAFFRENATO . Add. da Raffrenare . *Lat. frano cohibitus . Fr. Jac. T. 2. 29. 16.*

RAFFRETTARE . Affrettare . *Lat. accelerare . Gr. κατασπεύδειν . Dant. Purg. 24.*

RAFFRONTARE . Di nuovo affrontare , Rimettersi ad affrontare , Di nuovo far testa . *Lat. rursus invadere . Gr. πάλιν εἰσβάλλειν . Vit. Plat.*

§. I. Per Riscontrare , o Rintoppare . *Lat. nancisci , offendere . Gr. τυγχάνειν , κέρειν . Dant. Purg. 17. Buon. Fier. 4. 4. 21. Menz. rim. 1. 305.*

§. II. Raffrontare , o Raffrontarsi , diciamo anche dell' Accordarsi a dire in uno stesso modo due , o più persone nel testimoniare , o ragionare sopra una co-

sa , che anche diciamo Confrontare . *Lat. congruere . Gr. ἀρμόζειν .*

§. III. Per similit. *Morg. 20. 19.*

RAFFUSOLARE . Affusolare .

RAGANA . Sorta di pesce di mare . *Lat. draco marinus . Red. Off. an. 176.*

RAGAZZAGLIA . Moltitudine di ragazzini . *Lat. servitia . Gr. παιδῶν πλῆθος . F. V. 11. 69.*

RAGAZZATA . Cosa degna di ragazzo , Cosa da ragazzo . *Lat. puerilitas . Gr. παιδαγωγῆς συνεσία .*

RAGAZZETTO . Dim. di Ragazzo . *Lat. servulus . Gr. δαλάριον . Bocc. nov. 92. 4. Menz. sat. 3.*

RAGAZZINO . Dim. di Ragazzo . *Lat. servulus . M. V. 10. 74. Cron. Vell. 127. Fav. Esop. Bern. rim. 1. 33. Morg. 1. 31.*

RAGAZZO . Servo adoperato 'a vili esercizj . *Lat. servus . Gr. δδλος . Bocc. nov. 50. 21. G. V. 11. 139. 3. Dant. Inf. 29. Zibald. And. 4. Ar. sat. 1.*

§. Oggi l' usiamo anche in signific. di Giovanetto sbarbato , e di fanciullo . *Lat. puer . Salv. Granch. 1. 2.*

RAGAZZONE . Accrescit. di Ragazzo . *Bern. Orh. 2. 28. 24. Morg. 22. 212. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

RAGGAVIGNARE . Aggavignare di nuovo ; e si usa in signific. neutr. pass. *Car. lett. 1. 8.*

RAGGELARE . Congelare . *Lat. congelare . Gr. κρυσαλλασθαι . Dant. Inf. 33.*

RAGGNIARE . Il Mandar fuora , che fa l' asino la voce . *Lat. rudere . Gr. ῥυγῆσθαι . Bocc. nov. 72. 4. Amet. 89. Pataff. 3. Din. Comp. 1. 20. Dial. S. Greg. 3. 4. E Mor. Vir. S. Gio: Bat. Bern. rim. 1. 9. E Orh. 2. 4. 58. Ciriff. Calv. 3. 77. Galat. 8. Varch. Ercol. 62.*

RAGGHIO . La Voce dell' asino . *Lat. ruditus , rudor . Gr. βρώμπος . Mor. S. Greg. lett.*

RAGGIANTE . Che raggia . *Lat. radiantis . Gr. λαμπόμενος . Dant. Conv. 120. Serd. stor. 9. 344.*

RAGGIARE . Illuminare , e Percuotere col' raggi . *Lat. radiare . Gr. ακτινοβολειν . Dant. Purg. 26. E Conv. 110. E 120. E 136. Franc. Barb. 143. 17. Politiz. st. 2. 38.*

- §. Per metaf. *Dant. Purg. 25. E Conv. 112.*
- RAGGIATA**. Specie di pesce marino, forse lo stesso, che Razza. *Merg. 14. 66.*
- RAGGIO**. Splendore, che esce da corpo lucido. *Lat. radius. Gr. ακτιν. Dant. Conv. 87. E Purg. 1. E Par. 25. Bocc. g. 8. p. 1. Lab. 65.*
- §. I. Per metaf. *Peir. son. 207. Dant. Par. 19.*
- §. II. Per similit. *Franc. Sacch. Op. div. 50.*
- §. III. Nel numero del più poeticamente si usa talora Rai per Raggi. *Dant. Par. 31. Peir. canz. 18. 2. E canz. 44. 7. Ar. Eur. 5. 5. Tass. Ger. 18. 93.*
- §. IV. Figurata. *Tass. Ger. 4. 84.*
- RAGGIORNARE**. Farli giorno di nuovo. *Lat. iterum lucescere. Gr. πάλιν ἐλάμπειν. Dant. Purg. 12. But. ivi.*
- RAGGIOLO**. Add. Che ha raggi. *Lat. radiosus. Gr. ακτινώδης. Com. Par. 15.*
- RAGGIRAMENTO**. Il raggirare. *Lat. circumductio, circumductatio. F. V. II. 90.*
- RAGGIRARE**. Di nuovo aggirare. *Lat. circumvenire. Gr. πλεονεκτήειν. Bern. Or. 2. 14. 34.*
- RAGGIRATO**. Add. da Raggirare. *Lat. circumductus. Amet. 21.*
- RAGGIRO**. Lo stesso, che Rigiro. *Salvin. pres. Tost. 2. 83.*
- RAGGIUGNERE**. Arrivare uno nel camminargli, e correrli dietro. *Lat. assequi. Gr. ἐπικαταλαμβάνειν. Peir. son. 72. Sen. ben. Varcò. 2. 25. Tac. Dav. ann. 2. 47.*
- §. I. Per Congiungere. *Lat. coniungere. Declam. Quintil. C. Poliz. ff. 1. 40. Alam. Gir. 22. 124.*
- §. II. E in signific. neutr. pass. vale Congiungersi, Unirsi. *Liv. M. Dant. Inf. 12. E 13.*
- RAGGIUNIMENTO**. Il raggiugnere, Ricongiungimento. *Lat. coniunctio. Gr. συζευσις. Declam. Quintil. C.*
- RAGGIUNTO**. Add. da Raggiugnere. *Amet. 49. Alam. Colt. 5. 131.*
- §. I. Raggiunto, si dice anche di Animale, che ha ricoperti gli artoni dal grasso. *Lat. praeinguis. Gr. υπερωαχύς. Belline. son. 243.*
- §. II. Per similit. *Bern. rim. 1. 35.*
- RAGGIUOLO**. Dim. di Raggio. *Lat. tenuis radius. Tech. Mist. Guid. G. Cavale. Tratt. penis.*
- RAGGOMICELLARE**. V. A. Ristringere, e Unire insieme in forma di gomitolato, Raggruppare; e si trova usato nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. glomerare. Gr. προσεπικλώθειν. Guid. G.*
- RAGGOMICELLATO**. V. A. Add. da Raggomicellare. *Lat. glomeratus. §. Per similit. Guid. G.*
- RAGGOMITOLARE**. Di nuovo aggomitolare lo sgomitolato; e Ravvolgere; E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. glomerare. Gr. προσεπικλώθειν. Fior. Ital. D.*
- §. I. Figurata. *Franc. Sacch. rim. 68.*
- §. II. Per similit. *Red. Inf. 77. E Off. an. 28. Buon. Fior. 4. 1. 12.*
- RAGGOMITOLATO**. Add. da Raggomitolare. *Lat. agglomeratus. Gr. συναγεγμένους. Buon. Fior. 5. 4. 3. Red. Off. an. 147.*
- RAGGRANELLARE**. Propriamente Raunare insieme le granella sparse, ma figurata. vale Procacciare, e Mettere insieme ragunando. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Varcò. stor. 10. 283 Gal. Sist. 317.*
- RAGGRANELLATO**. Add. da Raggranellare. *Lat. collectus, coactatus. Tac. Dav. ann. 1. 14.*
- RAGGRAVARE**. Di nuovo, e grandemente aggravare, Accrescere, Far maggiore. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. aggravari, aggravescere. G. βυζύνησθαι. Pass. 138. E 153. Cavale. Med. cuor. E Frust. ling.*
- RAGGRICCHIARE**. Rannicchiare, Ristringersi in se stesso, come fa l'uomo, che raccoglie insieme le membra, o per freddo, o per simile accidente. *La. coarctare, coarctare. Gr. συστέλλειν, στενωχεῖν.*
- RAGGRICCHIATO**. Add. da Raggricchiare. *Lat. coarctatus. Bern. rim. 1. 221. Sagg. nat. esp. 113.*
- RAGGRINZAMENTO**. Il raggrinzare. *Lat. contractio, crispatio. Gr. συρῶσις, ἔλκωσις. Voig. Mes.*
- RAGGRINZARE**. Far grinze, Riem-

pier di grinte . E si usa ne i signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. crispare ; crispum reddere . Ελάν , έλον ποισίν . Cr. 5. 1. 10. Franc. Sacch. rim. M. Dolcib. 20. Red. Inf. 13. E Vip. 1. 17.*

§. Per metaf. Sbigottirsi , Avvilirsi , Rintuzzarsi . *Lat. animo cadere . Gr. καταθυμείν . Pisi. Cic. Quini.*

RAGGRINZATO . Add. da Raggrinzare . *Lat. crispus ; crispatus . Filoc. 4. 34. Red. Off. an. 75. Sagg. nat. esp. 119.*

RAGGROTTARE . Aggrottar di nuovo .

RAGGROTTATO . Add. da Raggrottare ; Di nuovo aggrottato . *Serd. fior. 16. 652.*

RAGGRUPPARE . Aggruppare . *Lat. implicare . Gr. εμπλέκειν . Morg. 26. 18.*

§. In signific. neutr. pass. *Red. Off. an. 106.*

RAGGRUPPATO . Add. da Raggruppare . *Lat. implicatus . Gr. εμπεπλεγμένος . Red. Off. an. 26. E 39. Buon. Fier. 1. 3. 2.*

RAGGRUPPO . Il raggruppare , Raggiro . *Buon. Fier. 3. 4. 9.*

RAGGRUZZARE . Rannicchiare ; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. contrahere . Morg. 22. 235.*

RAGGRUZZOLARE . Mettere insieme , Far guzzolo , Ammassare ; e si dice più , che d' altra cosa , di moneta . *Lat. colligere , cogere . Gr. συλλεγειν . Varch. Fior. 12. 460.*

§. In signific. neutr. pass. vale Raggrupparsi , Rannicchiarsi . *Lat. se contrahere . Gr. συζέλλεσθαι . Ciriff. C. lu. 2. 54.*

RAGGRUZZOLATO . Add. da Raggruzzolare . *Lat. collectus , contractus . Gr. συζαλείς . Pataff. 6.*

RAGGUAGLIAMENTO . Il ragguagliare , Pareggiamento . *Lat. exaquaio . Gr. εξίσωσις . Cr. 2. 15. 1. Gal. Gall. 227.*

RAGGUAGLIANZA . Agguaglianza . *Lat. exaquaio . Gr. εξίσωσις . Salu. dial. am. 47.*

RAGGUAGLIARE . Pareggiare , Ridurre al pari , Adeguare . *Lat. exaquare , adaequare . Gr. εξίσων . Pallad. Febr. 19. G. V. 10. 87. 2. M. V. 9. 87.*

Morg. 21. 86. Sagg. nat. esp. 4.

§. I. Ragguagliare , per Paragonare . *Lat. comparare . Gr. παραλληλίζειν . Lab. 320.*

§. II. Ragguagliare alcuno d' una cosa , vale Dargli avviso , o notizia di checchessia . *Lat. certiores facere de aliquare , rem omnem alicui aperire , nunciare . Varch. Ercol. 74. Gell. Sport. 5. 5.*

§. III. Ragguagliar le scritte , dicono i mercatanti il Trasportare le partite dal giornale , o altro libro , dove si piantano la prima volta , al libro de' debitori , e creditori . *Lat. rationes conferre , ad calculum redigere . Segr. Fior. Oliz. 2. 4.*

§. IV. Ragguagliar le costure altrui , in modo basso , vale Percuoterlo , Bastonarlo . v. **COSTURA** §. II. *Morg. 19. 99.*

RAGGUAGLIATAMENTE . Avverb. Con ragguaglio , Fatto il computo , Computato l' un per l' altro . *Viv. disc. Ann. 10. Gal. Sifr. 435*

RAGGUAGLIATO . Add. da Ragguagliare . *Lat. certior factus . Cecch. Dot. 5. 2.*

§. Per Pareggiato . *Lat. exaquaus . Sagg. nat. esp. 11.*

RAGGUAGLIO . Ragguagliamento , Agguaglianza , Proporzione . *Lat. exaquaio . Gr. εξίσωσις . Franc. Sacch. Op. div. 126. Tac. D v. ann. 4. 105. E tis. Agr. 394. Varch. Fior. 10. 279.*

§. Per Notizia , Avviso . *Lat. nunciatum . Amb. Bern. 4. 5.*

RAGGUARDAMENTO . Il riguardare . *Lat. aspectus , visus . Gr. ὄψις . Bus. Purg. 15. 2. E 17. 1. Cr. 10. 8. 1. Saluf. Iug. R.*

§. Per Minuta , e premeditata considerazione , Riguardo . *Lat. ratio . Bocc. nov. 40. 11. Amm. art. 30. 9. 5.*

RAGGUARDANTE . Che riguarda . *Lat. respiciens , perspicuus . Gr. ἀναβλέπων . G. V. 12. 108. 7. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294.*

RAGGUARDARE . Attentamente , minutamente , e distintamente guardare . *Lat. perspicere . Gr. ὀζυθερκείν . Bocc. nov. 19. 15.*

§. I Per Diligentemente confidate , For mente . *Lat. animadvertentem .*

- re . Gr. κατανεῖν . *Bocc. introd.* 32. *E nov.* 33. 3.
- §. II. Per Essere attente , Pertene-
re . *Lat. pertinere . G. V.* 11. 19. 4.
- RAGGUARDATO . Add. da Ragguarda-
re . *Bocc. nov.* 17. 11.
- RAGGUARDATORE . Che ragguarda .
Lat. spectator . Gr. θεατής . Bocc. nov.
20. 16.
- RAGGUARDATRICE . Verbal. femm.
Che ragguarda . *Lat. spectatrix . Tech.*
Mist.
- RAGGUARDEVOLE . Add. Degno
d' essere ragguardato , Riputato . *Lat.*
spectabilis . Bocc. nov. 7. 6. *Tac. Dav.*
stor. 2. 236.
- §. Per Acuto . *Fav. Esop.*
- RAGGUARDO . Riguardo , Rispetto .
Lat. intuitus , respectus . Mor. S. Greg.
Coll. Ab. Isaac cap. 45.
- RAGUAZZARE . Diguazzare . *Lat.*
agitare , permiscere . Gr. μεταμιγνύνου .
Franc. Sacch. nov. 124.
- RAGIA . Umor viscoso , ch' esce del pi-
no , dell' abeto , e dell' arcipresso , e
di simili alberi . *Lat. resina . Gr. ῥή-
τινι . Cr.* 4. 40. 4. *Ricett. Fior.* 55. *E*
56. *Serd. flor.* 4. 158.
- §. L' usiamo ancora in signific. di
Fraude , Truffizia , Inganno , Astuzia ,
o di Cosa , che altri volea tener celata .
Lat. fraus , dolus . Gr. τέχνη , πανουργία .
Bern. Orh. 1. 13. 29. *E* 2. 12. 41.
Fir. Luc. 2. 3. *E disc. an.* 50. *Vinc.*
Mur. ell. rim. 56 *Gell. Sport.* 3. 4. *Tac.*
Dav. ann. 1. 10
- RAGIONALE . Ragionevole . *Lat. ra-
tionalis . Gr. λογικός . Franc. Sacch.*
nov. 77.
- RAGIONAMENTO . Il ragionare , Fa-
vellamento . *Lat. colloquium , sermocina-
tio . Gr. συνομιλία , κοινολογία . Bocc.*
nov. 70. 2. *E nov.* 73. 4. *E nov.* 77. 13.
Dant. Purg. 18.
- §. I. Aver ragionamento , vale Fa-
vellare , Parlare . *Lat. sermonem habe-
re . Gr. ῥηλεῖν . G. V.* 10. 112. 1.
Bocc. nov. 94. 13.
- §. II. Entrare in ragionamento , vale
Cominciare a parlare . *Lat. inferre ser-
mones . Gr. λόγος ἀρχεῖναι . Filicc.* 7.
433 *Croniche.* d' amar 253
- §. III. Ragionamento , per Discorso ,
Operazione dell' intelletto . *Lat. ra-*
- tio . Gr. λόγος . Albert. cap.* 45. 5.
Bern. lett. Bur.
- RAGIONANTE . Che ragiona . *Dant.*
Conv. 144.
- RAGIONARE . Favellare , Parlare insie-
me , Discorrer parlando . *Lat. loqui ,*
verba habere , sermocinari . Gr. ῥηλεῖν ,
διαλέγεσθαι . Bocc. nov. 36. 21. *E nov.*
70. 2. *E g.* 7. f. 2. *E nov.* 73. 3. *E*
num. 13. *E nov.* 74. 5. *Dant. Inf.* 2.
E 3. *E Purg.* 18. *Peir. son.* 262. *E*
canz. 41. 1. *G. V.* 6. 79. 1. *Salust. Jug.*
R. Varch. Erecl. 50.
- §. I. Ragionare , in signific. neutr.
pass. vale lo stesso . *Vit. Plur. Sen.*
Pist.
- §. II. Ragionare , per Fare ragione .
Lat. ratiocinari . Gr. συλλογίζαν . Dep.
Decam. 6. *G. V.* 11. 92. 4. *Franc. Sacch.*
nov. 189 *Dant. rim.* 43. *Borgh. Mon.*
188.
- RAGIONARE . Nome . Discorso . *Lat.*
*sermo , sermocinatio . Gr. λόγος , ῥημι-
λία . Fiamm.* 4. 56. *Tac. Dav. ann.* 4.
93. *Alam. Gir.* 10. 138.
- RAGIONATAMENTE . Avverb. Con
ragione , Ragionevolmente . *Lat. iure ,*
merito . Gr. ἀξίως . Borgh. Orig. Fir.
35. *E Arm. fam.* 17.
- RAGIONATIVO . Add. Ragionevo-
le . *Lat. * rationalis . Gr. λογιστικός .*
Dant. Conv. 109. *Gell. lett.* 1. *Lez.* 10.
264.
- RAGIONATO . Add. da Ragionare ;
Aggiunto di cosa , della qual si sia ra-
gionato , e discorso . *Lat. pertractatus .*
Gr. εἰρημένος . M. V. 8. 73. *Bocc. nov.*
73. 13
- §. I. Per Capace di ragione , o Che
ha in se ragione . *Lat. rationalis , peri-
tus . Gr. λογικός , ἔμπειρος . Bocc. introd.*
40. *Com. Inf.* 28. *Cavalc. tratt.* viz.
virt.
- §. II. Cosa ragionata per via va , si
dice in proverb. quando succede alcuna
cosa , di cui si ragionava , o quando
ragionandosi d'uno assente , e' compar-
isce improvvisamente , dove si ragiona
di lui . *Lat. lupus est in fabula , lupus*
in sermone . Gr. εἰ καὶ λόγον ἐμνήσθης .
Varch. Suoc. 3. 5.
- RAGIONATORE . Che ragiona . *Lat.*
sermocinator . M. V. 10. 95. *Dant.*
Conv. 108. *G. lat.* 27.
- RAGIONCELLA . Dim. di Ragione .
Lat.

Lat. ratiuncula. Gr. λογύριον. S. Ag. C. D. Fir. dial. best. dona. 386.

RAGIONCINA. Dim. di Ragione; Piccola ragione, Ragione di soverchio debole, Ragione non interamente concludente. *Lat. ratiuncula. Gr. λογύριον.*

RAGIONE. Quella potenza dell' anima, per cui ella discerne, giudica, e argomenta. *Lat. ratio. Gr. λόγος. Sen. Pist. Tesf. Br. 1. 15. Albert. cap. 45. Eun. Purg. 16. 1. Petr. son. 80. E canz. 41. 3. Bocc. nov. 69. 2. Dant. Purg. 29. E Par. 29.*

§. I. Ragione, per Cagione, Il perchè, Motivo, Fondamento, Pruvva, Argomento. *Lat. ratio, causae. Gr. λόγος, πείρα. Bocc. nov. 31. 16. E nov. 65. 5. E nov. 66. 11. E nov. 77. 3. Amet. 29. Dant. Purg. 26. E Par. 8. Pass. 15. E 58. Sagg. nat. esp. 74.*

§. II. Ragione, per lo Giusto, Convenevole, Dovere, Dritto. *Lat. aequum, iustum. Gr. τὸ δίκαιον. Bocc. nov. 49. 13. Libr. Viagg. Petr. canz. 17. 2. E son. 217.*

§. III. Ragione, per Tema, Soggetto. *Lat. argumentum. Gr. ἐπιχειρήματα. Petr. canz. 24. 8.*

§. IV. Ragione, per Qualità, Sorta, Spezie. *Lat. species, genus. Cr. 3. 18. 1. E 6. 67. 5. Pecor. g. 1. nov. 2. Urb. Amet. 44. Segr. Fior. Af. cap. 1. Fir. Af. 126.*

§. V. Ragione, per Conto di dare, e avere, Calcolo, Partita, Aggiustamento di conto. *Bocc. nov. 71. 9. E nov. 80. 23. E num. 33. Dittam. 2. 23. Libr. Sagram. Sen. ben. Varch. 7. 10.*

§. VI. Ragione, per Proporzione, e Raguaglio di prezzo. *Bocc. nov. 80. 30. Nov. ant. 94. 3. Boez. Varch. 2. prof. 7.*

§. VII. Ragione, per Compagnia di traffico; come Creare una ragione, Dissidere una ragione. *Lat. iniire societatem, dirimere societatem. Cas. lett. 73. E 80.*

§. VIII. Ragione, per Pretensione, Giurisdizione, Azione. *Lat. ius, actio. Gr. δίκην. G. V. 4. 19. 3. E 9. 273. 1. E 11. 44. 7. Petr. son. 234.*

§. IX. Ragione, per Dottrina, e Scienza delle leggi, Dritto. *Lat. ius. Gr. τὸ δίκαιον. Bocc. nov. 55. 2. G. V. 10. 50. 2. Pass. 122. Pecor. g. 6. nov. 1. Sen. ben. Varch. 3. 14.*

§. X. Ragione, per lo Luogo, dove s' amministra la ragione. *Lat. ius. Gr. δικαιοσύνη. Bocc. nov. 75. 10.*

§. XI. Ragione, per la Purga mestruale delle donne. *Lat. mensisrua. Gr. τὰ ἐμμηρία. M. Aldobr.*

§. XII. A ragione, Con ragione, Di ragione, e Per ragione, posti avverbialm. vagliano Ragionevolmente, Giustamente, Secondo che porta la ragione. *Lat. iure, merito. Gr. ἀξίως. G. V. 4. 19. 4. E 11. 39. 1. Bocc. nov. 65. 5. E nov. 99. 1. Petr. canz. 39. 1. Sen. ben. Varch. 5. 16. E 6. 37.*

§. XIII. Di santa ragione, posto avverbialm. vale In abbondanza, Grandemente, Copiosamente. *Lat. acriter, vehementer. Bocc. nov. 68. 10. Malm. 11. 20.*

§. XIV. Senza ragione, vale il contrario di A ragione; Ingiustamente. *Lat. immerito. Gr. ἀναξίως. Bocc. nov. 85. 17.*

§. XV. Aver ragione, o la ragione, vagliano Avere il giusto, e la verità dalla sua. *Bocc. nov. 56. 7. E nov. 57. 8. G. V. 9. 318. 2.*

§. XVI. Egli è ragion, che Berto bea, o simili; proverb. che si dice quando e' par convenevole, che altri di qualche cosa abbia la parte sua. *Palaff. 9.*

§. XVII. Far ragione, vale Aggiudicare altrui quel, che gli si conviene per giustizia. *Lat. controversam diiudicare, ius suum tribuere alicui. Gr. δικαιοδοτείν. Bocc. nov. 75. 7. Nov. ant. 3. 4.*

§. XVIII. Far ragione, vale anche Stimare, Credere, Avere opinione. *Lat. existimare, sibi persuadere. Gr. νομίζεω, ὑπέσταν. Dant. Inf. 30. E Par. 26. Franc. Barb. 200. 13.*

§. XIX. Far ragione nel bere, vale Rispondere bevendo a colui, che t' invita a bere, o fa brindisi.

§. XX. Far la ragione, vale rafora Fare

Fare i conti. *Lat. inire rationes. Gr. συναρίειν λόγον. Bocc. nov. 19. 4. E nov. 21. 2. Franc. Barb. 157. 11. G. V. 272 3 Varch. Ercol. 50.*

§ XXI. Dagnar la ragione, vale Cancellare il conto, Non avere più alcuno per debitore. *Bocc. nov. 71. 8. Sen. ben. Varch. 6 38.*

§ XXII. Sildar la ragione, vale Pareggiare, e Aggiustare i conti. *Lat. rationes exaequare. Gr. λόγον ἐξισῶν. Pe r. son. 262.*

§ XXIII. Dire, o Contare le fue ragioni a' birri; modo proverb. che vale Giustificarsi, o Favellare con chi non può, o non vuole aiutare, o intendere. *Lat. apud novercam quori. Varch. Ercol. 99.*

§ XXIV. Vale talora anche Perdere il tempo in cosa, che non rechi utile veruno. *Varch. Suoc. 1. 4. Malm. 5. 41.*

§ XXV. Tener, o Render ragione, vagliono Ascoltare, e Giudicare le cause de' litiganti, Amministrar giustizia nella curia. *Lat. ius dicere. Gr. δεικνύν. Bocc. nov. 75. tit. Sen. ben. Varch. 4. 28. E 4. 31.*

§ XXVI. Rendere, Chiedere, e Richieder ragione, vaghono Rendere, o Domandare altrui conto, cioè intera notizia di checchessia. *Lat. rationem reddere, rationem perere; ad calculos vocare. Cron. Morell. Vis. 55. Pad. 2. 32. Dant. Inf. 22.*

§ XXVII. Riservar le ragioni, vale Lasciare adito di valersi delle ragioni. *Cron. Morell.*

§ XXVIII. Andarsene alla ragione, vale Andare a chieder ragione, dove ella s' amministra. *Lat. ius adire. Ior. Med. canz. 70. 3.*

§ XXIX. Saper di ragione, vale Saper d' abbaco. *Lat. arithmetice scire. G. V. 12. 96. 3.*

§ XXX. Aver ragion da vendere. **V. VENDERE § III.**

RAGIONEVOLE. Add. Che ha in se ragione, Conforme alla ragione. *Lat. agens. Gr. δίκαιος. Bocc. vit. Dant. 220. G. V. 10. 168. 4. Sagg. nat. esp. 208.*

§. Ragionevole, si usa anche per Competente, Convenevole, Di giusta quantità, e grandezza. *Lat. aptus, Tom. IV.*

conveniens. Amm. ant. 4. 2. 2. Ambro. Furt. 1. 1. Fir. Af. 30. E 48. Ricett. Fior. 115. Lasc. Spir. 2. 2.

RAGIONEVOLEMENTE. V. RAGIONEVOLMENTE.

RAGIONEVOLISSIMAMENTE. Superl. di Ragionevolmente.

RAGIONEVOLISSIMO. Superl. di Ragionevole. *Sen. ben. Varch. 3. 14. Borgb. Fir. lib. 332.*

RAGIONEVOLMENTE, e RAGIONEVOLEMENTE. Avverb. Con ragione, Giustamente, Conforme al dovere. *Lat. iure, iusto. Gr. δίκαιως. Bocc. nov. 45. 10. E lett. Pin. Ross. 270. G. V. 10. 48. 1. Com. Purg. 6.*

§. Per Competentemente, Convenevolmente. *Lat. apte, convenienter. Fir. Af. 32.*

RAGIONIERE. Suf. Da ragione, in signific. di Calcolo. *Varch. Ercol. 50. Tratt. Confol.*

§. Per Colui, che ha ufficio particolare di rivedere i conti. *G. V. 11. 80. 9. Din. Comp. 2. 54.*

RAGIOSO. Add. Che produce ragia, Che ha in se della ragia. *Lat. refinosus. Gr. ἑτηνωδης. Ricett. Fior. 20. E 41.*

RAGLIARE. Lo stesso, che Raggiare, Mandar fuori il raglio. *Lat. rudere. Gr. βρωμῶσαι.*

RAGLIO. Lo stesso, che Raggio. *Lat. rudicus, rudor. Gr. βρωμῆσις. Segr. Fior. Af. cap. 1.*

§. In proverb. Raglio d' asino non arriva in cielo. **V. ASINO § XV. e CIELO § XII.**

RAGNA. Sorta di rete. *Lat. cassis, rete. Gr. δίκτυον. Cr. 10. 19. 1. Morg. 22. 60. Ant. Alam. son. 5.*

§. I Diciamo a' due Panni della ragna di fuori Armadure; alle due Funicelle, che son da capo, e servono per distenderla Maestrucce, e Maestra alla Fune principale, che la regge, e Filetti a quelle Funicelle, che si legno da basso per tenerla tirata, e quel Legare Afflettare. Quella parte del panno, dove riman preso l' uccello, si dice Sacco; onde in proverb. a quella similitudine, si dice Fare un sacco; e vale Incorrere inconsideratamente in alcuno errore, che ti sia di grau

gran pregiudizio. Il Tirar fu il desso panno, e farne i facchi nelle maglie dell' armadura, si dice Appannare, e Spannare il Mandarlo giù; lo che per metaf. significa Guastare i difegni, o Scoprire gl' inganni altrui.

§. II. Ragna, figuratam. per Inganno, Stratagemma, Agguato, Infidie. *Dant. Par. 9. E rim. 32. Morg. 10. 126.*

§. III. Da questa metaf. abbiamo il proverb. Dar nella ragna, che vale Incorrere nell' agguato, Rimanere ingannato; che anche diciamo Dar nella rete. *Lat. in laqueum impingere, incidere in casus. Ambr. Furt. 4. 12.*

§. IV. E' da talora tal uccel nella ragna, che è fuggito di gabbia; pur proverb. e si dice di Chi scampato una volta da un pericolo non è tanto accorto, che non v' incappi di nuovo. *Salv. Spin 5. 10.*

§. V. Ragno, per Ragno, vermicello noto. *Lat. aranea. Dant. Purg. 12.*

§. VI. Per Tela di ragno. *Lat. aranea. Sen. Pist. 121.*

RAGNAIA. Luogo acconcio, e destinato per uccellarvi colla ragna, o per tendervi la ragna. *Dao. Colt. 195. Malm. 6. 55.*

RAGNARE. Tender la ragna, Uccellare colla ragna. *Buon. Fier. 3. 3. 2.*

§. I. Figuratam. per Raspollare, Portar via. *Cecch. Esalt. cr. 3. 2.*

§. II. Ragnare, si dice anche degli Uccelli quando volano per la ragnaia in modo da dar nella ragna.

§. III. Ragnare, si dice altresì dell' Aria quando cominciando a rannuvolare fa i nuvoli a similitudine della ragna.

§. IV. E per similit. si dice de' Fanni, e Drappi quando cominciano ad esser logori, e sperano.

RAGNATELO. Vermicello noto, che fabbrica la tela, e la distende a guisa di ragna. *Lat. araneus. Gr. ἀράχνης. Cosm. Inf. 17. Cr. 6. 25. 5. Franc. Sacch. Op. div. 57. Malm. 9. 58.*

§. I. E coll' istesso nome si chiamano anche le Tele, che fabbricano i ragnateli. *Franc. Sacch. nov. 159. Sen. Pist. 121. Gell. Sporz. 1. 2. Lasc. Gelsf. 3. 10. Malm. 12. 55.*

§. I. Aombrare, o Inciampare ne' ragnateli, vale lo stesso, che Affogare 'n un bicchier d' acqua. *Lat. in minimis periclitari. Varch. Ercol. 57. Cecch. Mgl. 2. 1.*

RAGNATELUZZO, e **RAGNATELUCCIO.** Dimi. di Ragnatelo. *Red. Inf. 76.*

RAGNO. Ragnatelo. *Lat. araneus. Gr. ἀράχνης. Petr. cap. 12. Agn. Pand. 39. Circ. Gell. 8. 188. Red. Inf. 69.*

§. I. Per la Tela, che fanno i ragni. *Lat. aranea. Gr. ἀράχνη. Malus. 6. 78.*

§. II. E Ragno, diciamo anche a un Pesce di mare. *Lat. lupus. Morg. 14. 66.*

RAGNOLO. Ragao. *Lat. araneus. Dittom. 3. 1. Albert. cap. 51. Cr. 6. 101. 6. Zibald. Andr. 3. Sen. Pist. 121.*

RAGNUOLO. Ragao. *Lat. araneus. Esp. Vang.*

RAGUNAMENTO, e **RAUNAMENTO.** Adunanza. *Lat. coenaculum, coenaculum. Gr. τῶνσιον. Salust. Inq. R. Liv. M. Gr. d. G. 1. Bui.*

§. Per Accumulamento, Ammassamento. *Lat. copia. Gr. εὐπορία. Guid. G. Cr. 3. 7. 7. E 4. 48. 15. Bui. Inf. 2. 1.*

RAGUNANZA, e **RAUNANZA.** Ragunamento, Adunanza. *Lat. coenaculum. Gr. σύλλογος. Bocc. nov. 19. 25. G. V. 9. 181. 1. Liv. M. Nov. ant. 80. 1. M. V. 7. 70.*

§. Per Ammassamento, Accumulamento, la Materia ragunata. *Lat. copia. Gr. εὐπορία. Guid. G. Tes. Er. 5. 17.*

RAGUNARE, e **RAUNARE.** Adunare. *Lat. cogere, congregare, colligere. Gr. ἀθροίζειν, συνέγειν, συλλέγειν. Albert. cap. 22. E 30. Petr. cap. 12. Com. Inf. 14. Med. Arb. cr. G. V. 1. 31. 1. Bocc. nov. 60. 14. Coll. SS. Pad. Pallad. Novemb. 15.*

RAGUNATA, e **RAUNATA.** Molitudine d' uomini, o di cose unite,

- raccolte, e congregare insieme. *Lat. cœtus, conventus, congregatio. Gr. σύλλογος, συνσίστα, συναγωγή. Sen. Declum. Liv. dec. 3. Mor. S. Greg. G. V. 6. 48. 1. E 9. 162. 1. E 9. 181. 1. Stat. Merc. Boez. Varch. 1. prof. 4.*
- RAGUNATICCIO, e RAUNATICCIO.** Aggiunto di gente per lo più raccogli-
gliticcia, e raccolta in fretta, senza
riguardo se buona, o rea. *Lat. colle-*
ctus. Gr. συνειλεγμένος. Tac. Dav.
1. 12. E fior. 2. 272. Stor. Eur. 1.
33.
- RAGUNATO, e RAUNATO.** Add.
da' lor verbi. *Lat. collectus, congrega-*
tus. Gr. συνειλεγμένος. Bocc. nov.
12. 3. E nov. 29. 13. E nov. 32. 20.
Albert. cap. 32. D. Gio: Cell. lett.
12.
- RAGUNATORE, e RAUNATORE.**
Che raguna. *Lat. collector, congrega-*
tor. G. V. 1. 2. 1. Dant. Conv. 163.
Petr. g. 15. nov. 1.
- RAGUNAZIONE, e RAUNAZIONE.**
Adunanza. *Lat. congregatio. Guid.*
G.
- RAGUNO, e RAUNO.** V. A. Suf.
Ragunamento. *Lat. cœtus. Gr. συν-*
σίστα. Guid. G. Bu. Purg. 3. 1.
- RAI.** V. RAGGIO §. III.
- RAIARE.** V. A. Raggiare. *Lat. ra-*
diare. Gr. ακτινοβολείν. Dant. Purg.
16. E Par. 29.
§. Per metaf. *Dant. Par. 15.*
- RALLARGAMENTO.** Il rallargare.
Lat. dilatatio.
- RALLARGARE.** Maggiormente allar-
gare; Contrario di Ristringere; e si
usa ne' signific. att. neutr. e neutr.
pass. *Lat. dilatare, adimpliare. Gr.*
πλατύνειν. Dittani. 1. 22. M. V. 7.
41.
§. Per metaf. *Dant. Purg. 3. But.*
ivi. Dant. Purg. 9. Sen. Pist.
- RALLARGATO.** Add. da Rallargare.
Lat. dilatatus. Gr. πλατυνθείς. Dant.
Purg. 24.
- RALLARGATORE.** Che rallarga. *Lat.*
dilatans.
- RALLEGGIARE.** Alleggerire, Alleg-
giare. *Lat. alleviare, levare. Sen. Pist.*
95.
- RALLEGRAMENTO.** Il rallegrarsi,
Allegrezza. *Lat. lætitia, gaudium. G.*
- χαρά. M. V. 11. 15. Tratt. pecc.*
mort.
- RALLEGRANZA.** Rallegramento. *Lat.*
lætitia, gaudium. Gr. χαρά. Rim.
ant. P. N. Iac. Mofiaci da Pisa.
Serd. flor. 1. 13.
- RALLEGRARE.** Indurre allegrezza, e
piacere in altrui. *Lat. lætitia officere, e*
lætificare. Gr. εὐφραίνειν. Bocc. g. 1.
f. 7. Dant. Purg. 29. E Par. 14. Petr.
son. 201.
§. I. In signific. neutr. pass. vale
Prendere allegrezza, e piacere. *Lat.*
lætari, gaudere. Gr. εὐφραίνεσθαι. Bocc.
nov. 47. 1. G. V. 10. 87. 7. Vit. SSa
Pad. 2. 110. Cas. lett. 14.
§. II. Per metaf. *Petr. son.*
159.
- RALLEGRATIVO.** Add. Atto a ral-
legrare. *Coll. Ab. Isac. car. 25.*
- RALLEGRATO.** Add. da Rallegrare.
Lat. lætitia affectus. Bocc. istr. 55.
Coll. Ab. Isac. 17.
- RALLEGRATORE.** Che rallegra. *Lat.*
hilarans. Gr. ιλαρόντων. Libr. cur. ma-
lat.
- RALLEGRATRICE.** Verbal. femm. di
Rallegratore. *Salvin. prof. Tosc. 1.*
131.
- RALLEGRATURA.** Rallegranza, Ral-
legramento. *Lat. gaudium, lætitia.*
Gr. χαρά. Tratt. segr. es. donn. Fr.
Giord. Pred. R.
- RALLENARE.** Allenare. *Lat. remitti.*
Gr. χαλάσαι. Fr. Giord. Pred. Dic.
div. Fr. Iac. T. 2. 30. 50.
- RALLENAMENTO.** Il rallentare.
Lat. remissio. Gr. ἀνεσις. Amm. ant.
20. 1. 10.
- RALLENARE.** Allentare. *Lat. re-*
mittere. Gr. χαλάειν. Petr. son. 156.
Boez. Varch. 2. rim. 8.
§. Per metaf. vale Scemare, Di-
minuire, Rilassare. *Petr. canz. 45. 2.*
E son. 203. Dic. div. Amm. ant. 20.
1. 3.
- RALLENATATO.** Add. da Rallentare.
Lat. remissus. Gr. ἀνεμίνος. Ar. Fur.
29. 74.
- RALLIGNARE.** Allignare di nuovo.
Lat. iterum innasci, succrescere. Gr.
πάλιν ἐγγίνεσθαι. Dant. Purg. 14. Buon.
Fier. 2. 4. 20.
- RALLUMINARE.** Rendere il lume, e
talora semplicemente Alluminare. *Lat.*
lu-

lumen restituere, illuminare. Lasc. Spir.
4. 3.

§. I. Per metaf. vale Far ravvedere. *Fr. Iac. T. 6. 39. 12. Morg. 1. 47. E 10. 115.*

§. II. Per Render la vista. *Esp. Vang. Vit. Barb. 13. Vit. SS. Pad. 2. 10.*

§. III. In signific. neutr. pass. vale Recuperare la vista. *Franc. Sacch. Op. div. 90.*

RALLUMINATO. Add. da Ralluminare. *Lat. illuminatus. Serm. S. Ag. 14.*

RALLUNGARE. Di nuovo, o maggiormente allungare, Far più lungo; Contrario di Raccortare, o d' Abbreviare. *Lat. longiorem reddere. Gr. ἀρκετέρον ποιῆν. M. V. 10. 101. Fr. Giord. D.*

RAMA. Ramo. *Lat. ramus. Gr. κλάδος. Fav. Esp. Dittam. 1. 16. E 2. 20.*

§. Per metaf. *Tratt. pecc. mort.*

RAMACCIA. v. RAMAZZA.

RAMAGE. Aggiunto, che si dà propriamente a uccello di rapina. *Tes. Br. 5. 11.*

RAMAIUOLO, e RAMAIUOLO. Romaiuolo. *Lat. cosblear, iudicula. Gr. δαίδηξ, τριβανον. Libr. Op. div. narr. Mirac. Franc. Sacch. nov. 155. E rim. 20.*

RAMANZIERE. V. A. Compositore, o Raccontator di romanzi. *Lat. * Romanensium fabularum narrator, vel scripior. Pass. 310.*

RAMANZINA. v. RAMMANZINA.

RAMANZO. V. A. Romanzo. *Lat. * Romanensis fabula, Romanus. G. V. 1. 55. 1. Pass. 313.*

RAMARRO. Sorta di serpente noto. *Lat. lacertus viridis. Dant. Inf. 25. Bur. ivi. Libr. cur. malati. Bern. Orl. 3. 3. 6. Red. esp. naz. 57.*

§. I. Bocca di ramarro, diciamo in modo proverb. a Colui, che piglia, e non lascia le cose prese. *Gell. Sports. 3. 1.*

§. II. Ramarri, si dicono Coloro, che hanno cura, che le processioni vadano con ordine. *Varch. stor. 11. 363.*

§. III. Avere l'occhio del ramarro, vale Averlo bello, e attrattivo;

e che guarda volentier l' uomo. *Morg. 22. 9.*

§. IV. In proverb. Far ramarro della mosca baco, vale lo stesso, che Far d' una bolla un canchero. *Pataff. 8.*

RAMATA. Strumento a guisa di pala, tessuto di vinchi, per uso d' ammazzar gli uccelli a frugnuolo. *Lat. pala viminea. Morg. 5. 54. Ciriff. Galv. 1. 21. E 2. 45.*

§. A ramata, posto avverbialm. vale lo stesso, che In abbondanza. *Pataff. 1.*

RAMATARE. Percuoter colle ramate, Arramatare. *Buon. Fier. 2. 4. 1. E Tanc. 1. sc. ult.*

§. Per metaf. *Buon. Fier. 4. 4. 5.*

RAMATELLA. Ramicello. *Lat. ramusculus. Gr. κλάδιτκος. Dial. S. Greg. M.*

RAMATO. Add. Da ramo; Disteso in rami.

§. Per similit. *Varch. stor. 10. 306.*

RAMAZZA, e RAMACCIA. Strumento tessuto di rami, col quale s' arramaccia. *Mast. Franz. rim. burl. 2. 149.*

RAME. Spezie di metallo di color rosso. *Lat. aes, raudum. Dant. Inf. 27. Amet. 56. Lib. 232. Tes. Br. 3. 7. E Tesoret. Cr. 1. 4. 15. Coll. SS. Pad. Ricert. Fior. 56. Cant. Carn. 225.*

§. I. Talvolta il prendiamo, siccome i Latini, per Moneta. *Lat. aes. Cron. Morell. 363.*

§. II. Onde diciamo, ma in modo basso: Questa cosa fa di rame, cioè costa, o costa assai. *Lasc. Pinz. 3. 5.*

RAMELLA. V. A. Ramicello. *Lat. ramusculus. Gr. κλάδιτκος. Rim. ant. P. N. Inghilf. Ninf. Fies. 68.*

RAMERINO. Spezie di frutice di frondi perpetue, come il ginepro, la scopa, e simili, il quale abbonda d' olio, ed è molto odoroso. *Lat. rosmarinus. Gr. λιβανυρίς. Cr. 5. 49. 1. Pallad. cap. 38. Amet. 44.*

RAMETTO. Dini di Ramo; Piccol ramo, Ramicello. *Lat. ramulus. Borgb. Mon. 212*

RAMICELLA. Ramicello. *Lat. ramusculus.*

§. Per similit. *Tratt. pecc. mort.*
RAMICELLO, e **RAMISCELLO**.
 Dim. di Ramo. *Lat. ramusculus. Gr. χαλαστος. Ovid. Metam. Syrad. Cr. 2. 7. 8. Dissam. 3. 11. Pallad. Novemb. 24.*
 §. Per metaf. *Libr. Am. 24.*
RAMIERE. Lavoratore di rame, o altro simil metallo. *Infar. sec. 202.*
RAMIFICARE. Produz rami, Spanderli in rami, Diramare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. ramos producere. Salvin. disc. 2. 378.*
 §. Per similit. *Red. Off. an. 49.*
RAMIFICAZIONE. Il ramificare, Diramazione. *Lat. ramorum diffusio.*
 §. Per similit. *Red. Off. an. 22. E 174.*
RAMINA. Scaglia, che casca dal rame nel lavorarsi. *Lat. aris ramentum. Art. Ver. Ner. 1. 28 Fr. Lac. T. 1. 15. 6.*
RAMINGO. Aggiunto, che propriamente si dà agli uccelli di rapina, che si pigliano giovani fuor del nido. *Lat. ramorius. Cr. 10. 3. 1. E cap. 4. 1.*
 §. Per similit. si dice di Chi va per lo mondo errando. *Lat. vagus, profugus. Petr. cap. 9. Fir. Luc. 4. 3. Tac. Dav. ann. 4. 35. Malm. 2. 22.*
RAMINO. Vaso di rame, per lo più a guisa d' orciuolo. *Lat. cacabus. Gr. κάκχαβος. Libr. cur. malatt.*
RAMICELLO. v. **RAMICELLO**.
RAMITELLO. V. A. Lo stesso, che Ramicello, Ramuscello. *Lat. ramulus. Fr. Lac T. 5. 6. 9.*
RAMMANTARE. Ricoprir col manto.
 §. I. Figuratam. per Proteggere. *Lat. tueri. Morg. 25. 231.*
 §. II. In signific. neutr. pass. vale Abbellirsi, Raffazzonarsi, Ripulirsi. *Lat. se exornare. Rim. ant. P. N. Riccur. da Fir.*
RAMMANZINA, e **RAMANZINA**.
Raumanzo. *Lat. obiurgatio. Gr. επιτιμισις. Malm. 4. 37. Salvin. prof. Tofc. 1. 104.*
RAMMANZO. Rabbuffo, Riprensione, Gridata. *Lat. obiurgatio. Alleg. 30. Malm. 1. 52.*
RAMMARGINARE. Ricongiugnere insieme le parti disgiunte per ferite, e tagli ne' corpi degli animali, e delle piante; e oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. reducere,*

obducere. Gr. ἐπιστάγειν. Salv. Grand. 4. 1. Dav. Colt. 167. Red. esp. nat. 34. E 99.
 §. Per similit. *Benv. Cell. Oref. 42.*
RAMMARICAMENTO. Il rammaricarsi. *Lat. conquestus. Gr. μέμψις. Filoc. 5. 125. Mir. Mad. M. M. V. 3. 106.*
RAMMARICANTE. Che si rammarica. *Lat. conquerens. Gr. ὀδυνητικός. Tratt. segr. cos. donn.*
RAMMARICARE. Neutr. pass. Far doglienze, Dolersi, Querelarsi, Lamentarsi. *Lat. conqueri. Gr. μέμψασθαι. Bocc. nov. 50. 12. E nov. 69. 17. E nov. 76. 12. E nov. 98. 24. Vit. SS. Pad. 2. 87. Varch. Ercol. 66.*
 §. I. Per Mandar fuori voci lamentevoli per dolori di corpo, o d' animo. *Dant. Puro. 32. Gell. Sport. 3. 7.*
 §. II. Dicesi in proverb. Rammaricarsi di gamba sana; e vale Dolersi senza cagione. *Lat. immerito conqueri. Gr. εἰκὴ μέμψασθαι. Varch. Ercol. 72. Lasc. Pinz. 1. 6.*
RAMMARICATO. Add da Rammaricare. *Dial. S. Greg. prol.*
RAMMARICATORE. Che si rammarica. *Lat. conquerens. Gr. μεμψιμοιρος. Libr. Pred.*
RAMMARICAZIONCELLA. Dim. di Rammaricazione. *Fr. Giord. Pred.*
RAMMARICAZIONE. Il rammaricarsi, Doglienza; che anche si dice Rammarico, e Rammarichio. *Lat. conquestio, lamentatio, querimonia. Fiamm. 4. 29. Bemb. Asol. 2. 88.*
RAMMARICHEVOLE. Add. Pieno di rammarichio, Lamentevole. *Lat. querulus. Fiamm. 2. 5. Filoc. 3. 240. Bemb. Asol. 2. 82.*
RAMMARICHIO. Rammaricazione. *Lat. querimonia, conquestio. Gr. μεμψιμοισία. Bocc. nov. 26. 20. E nov. 83. 8. Lab. 5. G. V. 10. 16. 2. Giriff. Calv. 1. 8.*
RAMMARICO. Rammaricamento, Doglienza. *Lat. conquestus. Gr. μέμψις. Cas. uf. com. 90. Fir. As. 232. Alleg. 79.*
RAMMARICOSO. Add. Che agevolmente si rammarica. *Lat. querulus. Vit. SS. Pad. 2. 36. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 292. Fior. S. Franc. 158.*
RAMMASSARE. Di nuovo ammassare, Risar massa, Rimettere insieme; e

- e talora anche semplicemente Ammassare . *Lat. colligere , cogere , congerere . G. V. 7. 81. 2.*
- RAMMASSATO.** Add. da Rammassare . *Lat. congestus . Sagg. nat. esp. 14.*
- RAMMATTONARE.** Ammattonar di nuovo . *Lat. novis lateribus sternere . Burch. 1. 61.*
- RAMMEMBRANZA.** Rimembranza . *Lat. recordatio . Gr. ἀνάμνησις . Mirab. M. M.*
- RAMMEMBRARE.** Rimembrare . *Lat. recordari , reminisci . Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι .*
- RAMMEMORANZA.** Rammemorazione . *Salvin. disc. 3. 84*
- RAMMEMORARE.** Ridurre a memoria , Ricordare . *Lat. commemorare . Gr. μνημονεύειν . E neutr. pass. Ridurfi a memoria , Ricordarsi . Lat. recordari , reminisci . Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι . Bocc. nov. 45. 14. Amet. 97. Com. Par. 1. Red. esp. nat. 25.*
- RAMMEMORATO.** Add. da Rammemorare . *Lat. memoratus . Gr. μνημονεύεις . Segn. Crist. instr. 3. 27. 17.*
- RAMMEMORAZIONE.** Il rammemorare , Ricordanza . *Lat. recordatio . Gr. ἀνάμνησις . Bocc. nov. 16. 31. Com. Par. 29. Galat. 63.*
- RAMMENDARE.** Ammendare , Correggere . *Lat. emendare , corrigere . Gr. διορθῶν , ἐπανορθῶν . Amm. ant. II. 9. 5. Cr. 3. 8. 2. Serm. S. Ag. 88.*
- RAMMENTAMENTO.** Il rammentare . *Lat. recordatio . Gr. ἀνάμνησις . Coll. Ab. Isac.*
- RAMMENTARE.** Neutr. pass. Ricordarsi , Rammemorarsi . *Lat. reminisci . Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι . Bocc. nov. 70. 2. Boez. Varch. 2. prof. 4.*
- §. In att. signific. vale Ridurre alla memoria . *Lat. suggerere , memorare . Gr. μνημονεύων . Petr. Jon. 48. E 270. Dante. Par. 18.*
- RAMMENTAFORE.** Che rammenta , Che riduce alla mente . *Lat. memorator . Gr. ὁ μνημονεύων . Com. Inf. 4. Buon. Fier. intr. 1.*
- RAMMENTATRICE.** Femm. Che rammenta . *Lat. memoratrix . Gr. ἡ μνημονεύουσα . Libr. Pied.*
- RAMMENTIÓ.** Il rammentare frequen-

- temente . *Lat. frequens , vel iterata memoratio . Cr. ἀναμνηστικὸς . Fr. Giord. Pred. R.*
- RAMMEZZARE.** Dividere , e Spartir per mezzo . *Lat. dividere , partiri . Gr. μερίζων , διαζών . Vit. S. Gle: Bat. 230. Vit. SS. Pad.*
- §. Per Incontrare a mezza via . *G. V. 6. 2. 4.*
- RAMMOLLARE.** Far molle , Mollificare , Intenerire , Ammollire , Piegare ; e si usa talora anche in signific. neutr. *Lat. mollire , lenire , mollescere . Gr. απαλύνων , πραΰνον . Sen. Pisi. Mor. S. Greg.*
- §. Per metaf. *Salust. Jug. R. Amm. ant. 25. 7. 5. Scal. S. Ag.*
- RAMMOLLIRE.** Rammollare . *Lat. mollire . Sen. Pisi.*
- RAMMONTARE.** Rinnire insieme le cose sparte , quasi facendone monte . *Lat. congerere , acervare , coacervare . Gr. συφορῶν , συναθροίζων , συσσερεύων . Cr. 4. II. 4. Sagg. nat. esp. 220.*
- RAMMORBIDARE , e RAMMORBIDIRE.** Ammorbidare , Ammorbidire . *Lat. mollire . Ricest. Fior. 80. Galat. 3.*
- § Per metaf. vale Mitigare , Radolcire . *Lat. lenire , mollire . Gr. ἐμαλάσσειν . Bocc. nov. 78. 2. Filoc. 6. 194.*
- RAMMORBIDATIVO.** Add. Che rammorbida , Atto a rammorbicare , Per uso di rammorbicare . *Lat. molliens , * mollificativus . Gr. μαλακτικός . Volg. Mesf.*
- RAMMORBIDATO , e RAMMORBIDITO.** Add. da Rammorbicare , e Rammorbicare . *Lat. mollius . Gr. μεμλαγμέτος . Serd. flor. 4. 170. Soder. Coli. 16. Salvin. disc. 1. 152.*
- RAMMORBIDIRE.** v. RAMMORBIDARE .
- RAMMORBIDITO.** v. RAMMORBIDATO .
- RAMMORVIDARE , e RAMMORVIDARE.** Rammorbicare . *Lat. mollire . Gr. διαμαλάσσειν . Red. Off. an. 76.*
- RAMMUCCHARE.** Far mucchio . *Lat. coacervare . συσσερεύων .*
- RAMMUCCHIATO.** Add. da Rammucchiare . *Lat. coacervatus . Gr. συνηθρισμένος . Red. Off. an. 162.*
- RAMMURICARE.** Rammontare , Raccorre insieme . *Lat. coacervare , colligere .*

re . Gr. *συσσορέϊαν* , *συκπρεϊζαν* . *Pa-*
taff. 5.

RAMO . Parte dell' albero , che deriva
dal pedale , e si dilata a guisa di bra-
cio , sul quale nascon le foglie , e i
fiori , e si producono i frutti . *Lat. ram-*
mus . Gr. *κλάδος* . *Bocc. nov.* 60. 9.
Per. san. 217 *Dant. Pu. g.* 32. *E Per.*
26. *Ovid. Metam. Vit. S. Gio: Bat.*
Pallad. Tic. D. v. ann. 2. 34.

§ I. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 66.
E 128. Red. esp. nat. 37. *E 88.*

§ II. Per quei Rivi , o quelle Par-
ti de' maggiori fiumi , che si sfaccano
dal lor letto , e spandonsi a guisa di ra-
mi d' albero . *Lat. cornua* . *G. V.* 11.
139. 2. *Tesoret. Br.*

§ III. Per Uchiatta . *Lat. soboles* ,
stirps . *Filoc.* 1. 2 *Dant. Purg.* 7. *Pa-*
taff. 6.

§ IV. Avere un ramo di pazzo , o
di pazzia , o simili , si dice del Mo-
strare in qualche azione poco senno .
Capr. B. n. 5. 86.

RAMOGNA . V. A Prosperità di viaggio .
Dant. Purg. 11. *Eur. ivi* . *Fr. Iac.*
Cest.

RAMOLACCIO . Rafano . *Lat. rapha-*
nus maior , *vel orbicularis* . *Eton. Hier.*
2. 2. 17. *E 4. I. 8. E 4. 5. 3.*

RAMORUTO . Add. Ramoso . *Lat. ram-*
osus . Gr. *κλαδωδης* . *Cr.* 3. 6. 1.
Bemb. prof. 3. 110.

RAMOSCELLO . V. RAMUCELLO .

RAMOSO . Add. Pieno di rami . *Lat.*
ramosus . Gr. *κλαδωδης* . *Amet.* 48.
Filoc. 7. 21. *Cr.* 3. 6. 3. *Poliz. st.* 1.
34. *Faz. Esp.*

RAMPA . Branca , Zampa . *Lat. un-*
guis .

RAMPANTE . Si dice propriamente del
lione ritto in su due piedi di dietro in
atto di rampare , e si direbbe anche
d' altri animali , che abbian la rampa .
Lat. strelus . Gr. *επιθίος* . *G. V.* 6. 40.
3. *Franc. Sacch. nov.* 150.

§ In ischerro . *Malm.* 1. 48.

RAMPARE . Ferire colla rampa .

RAMPICARE . Andare ad alto ; e si
dice propriamente degli animali , che
salgono attaccandosi colle zampe , o co'
piedi ; e si usa in signific. neutr. e neutr.
pass. *Lat. repere* . Gr. *επιζιαν* . *Red.*
Inf. 75.

§ Per similit. *Car. leit.* 1. 69. *Malm.*
4. 68.

RAMPICONE . Ferro grande uncinato .
Lat. harpago . Gr. *ἀραξ* . *Boic. nov.*
41. 14. *Serd. flor.* 3. 106. *Tac. Dav.*
flor. 5. 370.

RAMPINO . Rasoio . *Lat. uncinus* . Gr.
δγκινος . *Red. Ofc. an.* 158.

RAMPO . Rampino , Uncino . *Lat. un-*
cus . Gr. *ἀγκιστρον* *Franc. Sacch. rim.*
48. *Cant. Carm.* 218.

RAMPOGNA . Inguria di parole , Rin-
facciamento , Riprensione . *Lat. contu-*
melia , *convictium* . Gr. *λοιδορία* . *Fr.*
Iac. T. 1. 5. 16. *E 4. 28. 8. Tesoret.*
Br. G. V. 10. 74. 1 *Liv. M. Amm.*
ant. g. 106. *E g.* 209. *Sen. Pist. Petr.*
canz. 48. 6 *Nov. orb.* 55. 1.

RAMPOGNAMENTO . Rampogna .
Selv. prof. Tofc. 1. 356.

RAMPOGNARE . Inguriare , Mordere
con parole , Riprendere , Rimbrottare ,
Garrire , Rinfacciare . *Lat. convictari* ,
con uneliam dicere . Gr. *λοιδορειν* *Dant.*
Inf. 32. *Nov. ant.* 16. 1. *Tav. Rit.*
Liv. M. Ciriff. Calv. 4. 121. *Vareb.*
Ercol. 53.

§ Per metaf. *Dant. Purg.* 16. *Franc.*
Sacch. rim. 67

RAMPOGNATORE . Che rampogna .
Lat. convictor . Gr. *λοιδορος* . *Fr.*
Giord. tred. R.

RAMPOGNATRICE . Femm. di Ram-
pognatore . *Salsin. disc.* 1. 77.

RAMPOGNOSO . Add. Pieno di ram-
pogne . *Lat. contumeliosus* . Gr. *ὕβρι-*
σικός . *Scal. S. Ag. Fr. Iac. T.* 4.
26. 10.

RAMPOLLAMENTO . Il rampollare .
Lat. scaturigo . Gr. *ἀνάβλυσις* . *Med.*
Arb. cr.

RAMPOLLANTE . Che rampolla . *Lat.*
scuriens . *Sen. Pist.* 104.

§ Figuratam. *Franc. Sacch. nov.*
165.

RAMPOLLARE . Il Surgere , e lo Sca-
turire , che si l' acqua dalla terra . *Lat.*
scurire , *scaturere* . Gr. *ἀναβλύζαν* .
Guid. G. Sen. Pist. Fr. Giord. S. Pred.
90. *Paff.* 300.

§ I In signific. att. vale Fare scatu-
rire , Produrre , e si usa anche figura-
tam. *Coll. Ab. Illy.* 11.

§ II Per metaf. Nascere , Deriva-
re , Avere origine . *Lat. oriri* . *Guid.*
G. Fr. Giord. Pred. Sen. Pist. Vit. S.
Gir. Dant. Purg. 5. *E 27.*

RAMPOLLO. Piccola vena d' acqua furgente dalla terra. *Lat. scutebra*. *Gr. βλυζμός*. *Serm. S. Ag.* 3.

§. I. Per Pollone nato sul fusto vecchio dell' albero. *Lat. furculus*, *germen*. *Gr. βλαστός*, *θαλός*. *Amet.* 44. *Dant. Par.* 4. *Cr.* 2. 23. 19. *E num.* 26.

§. II. Per similit. *Dant. Conv. Tratt. pecc. mort. Ambr. Furr.* 1. 1.

RAMPONE, Rampicone. *Lat. harpagus*, *uncus*. *Gr. ἀραξ*, *ἀρακισρον*. *Cr.* 10. 32. 1.

RAMUCCIO. Dim. di Ramo; Ramicello. *Lat. ramusculus*. *Gr. κλάδισκος*. *Cant. Carn.* 146.

RAMUCELLO, **RAMUSCELLO**, e **RAMOSCELLO**. Ramicello. *Lat. ramusculus*. *Gr. κλάδισκος*. *Dant. Inf.* 13. *Peir. canz.* 47. 1. *Pallad. Febr.* 37. *Vest. Colt.* 19.

§. Per similit. *Tratt. pecc. mort.*

RANA. Animal terrestre, che abita nell' acqua, e fuori di essa, e sonne di varie specie, Ranocchio. *Lat. rana*. *Gr. βότραχος*. *Dant. Inf.* 32. *Pass.* 43. *Cr.* 9. 81. 3. *Mirac. Mud.* M. *Tef. Pov P. S. cap.* 2.

§. I. Rana pescatrice, specie di Pesce. *Lat. rana marina*, *rana piscatrix*. *Gr. βότραχος αλιεύς*. *Red. Off. an.* 175.

§. II. Pigliare alcuno al boccone, come la rana, vale Tirarlo nell' altrui volere per via di promesse, o di regali, Ingannarlo con allettamenti di premio. *Lat. inescare*. *Gr. δελεύζαν*. *Cirriff. Calv.* 3. 75.

RANCARE. Si dice dello Storto andar degli zoppi. *Lat. claudicare*.

RANCHELTARE. Rancare. *Lat. claudicare*. *Gr. σκιάζαν*.

RANCIATO. Rancio. *Lat. croceus*. *Gr. κρόκινος*. *Red. Off. an.* 160. *Car. lett.* 2. 182.

RANCIDEZZA. Astratto di Rancido. *Lat. rancor*. *Gr. σαπρότης*. *Pallad.*

RANCIDO. Add. Vieto, Putrido per vecchiezza, Stantio. *Lat. puridus*, *rancidus*. *Gr. δυσώδης*, *σαπρός*. *Pallad. Novemb.* 7. *Fir. rim. bur.* 125.

RANCIDUME. Il Sapor di rancido, che risulta da cose già rancide. *Lat. rancor*. *Gr. σαπρότης*.

§. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. R.*

RANCIO. Aggiunto del Color della melarancia matura, al qual diciamo Dorè. *Lat. croceus*. *Gr. κρόκινος*. *Com. Dant. Inf.* 23 *E Purg.* 2. *Bocc.* g. 3. p. 1. *Filoc.* 5. 326. *Alam. Colt.* 5. 125.

§. I. Rancio, è anche una sorta di Fiore, che più comunemente si dice Fiorrancio. *Lat. caliba*. *Gr. κάλην*. *Alam. Colt.* 5. 130.

§. II. Rancio, talora, vale Troppo vecchio, o Troppo antico; Rancido. *Lat. rancidus*. *Gr. σαπρός*. *Galat.* 54. *Mezz. sat.* 5.

RANCIOSO. Add. Che ha del rancido. *Lat. rancidus*. *Gr. σαπρός*. *Pallad. cap.* 20.

RANCO. Zoppo. *Lat. cludus*. *Gr. κλωδός*. *Libr. cur. malatt. Red. annot. Ditir.* 196.

RANCORE. Sdegno, Odio coperto. *Lat. indignatio*, *odium*. *Gr. ἀνανάκτησις*, *μίσος*. *Mirac. Mad. M. Vir.* 55. *Pad.* 2. 54. *Serm. S. Ag.* 8. *Tratt. pecc. mort. Bern. Or.* 1. 20. 58.

RANCURA. V. A. Affanno, Doglienza, Compassione. *Lat. molestia*, *dolor*. *Gr. λύπη*, *άλγος*. *Dant. Purg.* 10. *Rim. ant. Dant. Maian.* 77. *Sen. Piff. Tac. Dav. ann.* 6. 126.

§. Per Rancore. *Lat. odium*. *Gr. μίσος*. *Fr. Iac. T.* 2. 20. 2. *Tratt. pecc. mort.*

RANCURARE. V. A. Neutr. pass. Dolerli, Attristarsi, Rammaricarsi. *Lat. dolore affici*, *conqueri*. *Gr. αλγάν*. *Dant. Inf.* 27. *Varch. Ecol.* 65.

RANDAGIO. Quegli, che va volentier vagando. *Lat. vagus*. *Cr.* 9. 76. 4. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 2. *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

§. Figuratum. *Tac. Dav. ann.* 15. 226.

RANDELLARE. Percuotere con randello, Bastonare. *Lat. fuisse aliquem cadere*, *percutere*. *Gr. βιάτρω κροτάντινα*. *Morg.* 5. 59.

RANDELLATA. Colpo di randello. *Lat. baculi ictus*. *Gr. βιάτρες πληγή*. *Morg.* 5. 54.

RANDELLO. Baston corto, piegato in arco, che ser e per istrignere, e ferar ben le funi, colle qua' si legano le sorme, o cosa simile. *Lat. baculus*, *vectis*. *Gr. βιάτρες*, *μάχλιον*. *Franc. Sacch.*

Sacch. rim. 18. *Ciriff. Calo.* 3. 84. *Cant. Can.* 12.

§. Per Bastone semplicemente . *Lat. baculus* . *Gr. βάκτρον* . *Malm.* 1. 37. *Morg.* 4. 31.

RANDIONE . Aggiunto d' una spezie di falcone . *Tes. Br.* 5. 12.

RANELLA . Dim. di Rana ; Ranocchia . *Lat. ranula* . *Gr. βατράχιον* . *Franc. Sacch. rim.* 9.

§. Ranella , per Sorta di malore . *Cirurg. M. Guigl.*

RANGOLA . V. A. Cura , Sollecitudine , Struggimento . *Lat. sollicitudo, cura* . *Gr. φροντίς, κηδος* . *Anm. ant.* 4. 2. 6. *Fr. Giord. Pred. S. Soliloq. S. Ag. D. Albert. cap.* 29. E 34.

RANGOLARE . V. A. Operare , o Fare checchessia con rangola , con sollecitudine . *Lat. sollicito curare* . *Gr. φροντίζαν* . *Vegez.*

§. Per Arrangolare , cioè Aprir la gola gridando sforzatamente . *Lat. maxime vociferari, maximo conatu clamare* . *Gr. μεγαφωνῶν* . *Lasc. Gels.* 3. 1.

RANGOLO . V. A. Rangola . *Lat. sollicitudo, cura* . *Gr. φροντίς, κηδος* . *Anm. ant.* 27. 2. 5. *Varch. Ercol.* 55.

RANGOLOSO . Add. Che ha rangolo , Grandemente sollecito . *Lat. diligens* . *Gr. ἐπιμελής* . *Vegez. Introd. Virt. Libr. Sagram.*

§. Per Affannoso . *Tac. Dav. ann.* 1. 8.

RANGOLARE . V. A. Rangolare . *Lat. sollicito curare* . *Gr. φροντίζαν* . *Guitt. lett.* 34.

RANGULO . V. A. Rangolo . *Lat. cura, sollicitudo* . *Gr. φροντίς, κηδος* . *Guitt. lett.* 34.

RANINO . Aggiunto dato da alcuni all' Appio aquatico , o palustre . *Cr.* 6. 7. 2.

RANNATA . Quell' Acqua , che si trae della conca piena di panni sudici , gettatavi bollente sopra la cenere ; lo stesso , che Ranno , ma di più forza . *Lat. lixivia, lixivium* . *Gr. κορία, λήθος* . *Franc. Sacch. nov.* 147. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. E 4. 1. 5. *Malm.* 9. 18.

RANNATACCIA . Peggiorat. di Rannata . *Fir. rim. burl.* 116.

RANNESTARE . Innezzare di nuovo .

§. Per similit. Rattaccare insieme checchessia . *Sagg. nat. esp.* 20.

RANNICCHIARE . Raccorre , Raggricchiare , o Ristrignere tutto in un gruppo , a guisa di nicchio ; e s' usa nel signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. contrahere* . *Gr. συσέλλων* . *Dant. Purg.* 10. *Cr.* 2. 25. 4. *Ciriff. Calo.* 2. 56. *Tass. Ger.* 7. 42. E 20. 68. *Morg.* 11. 89.

RANNICCHIATO . Add. da Rannicchiare . *Lat. contractus* . *Gr. συνεσπόμενος* . *Fr. Giord. Pred. S. Circ. Gell.* 2. 56. *Red. Off. an.* 147. E *Inf.* 9. E 144. *Serd. flor.* 2. 62.

RANNIERE . Vaso a similitudine di piccol doglio , che riceve , e tiene il ranno , che passa dal coiatioio . *Lat. labellum* . *Gr. μικρός πλούς* . *Burch.* 2. 88.

RANNO . Spezie di Frutice spinoso , di cui ci serviamo per guarnirne le siepi , e che per avere le spine acutissime , si dice comunemente Spina da Crocifixi . *Lat. rhamnus, iasminoides* . *Gr. ῥάμνος* . *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap.* 35.

RANNO . Acqua passata per la cenere , o bollita con essa . *Lat. lixivia* . *Fr. Giord. S. Pred.* 35. E *Pred.* 36. *Lab.* 196. *Cr.* 5. 13. 5. *Buon. Fier.* 4. 1. 12. *Malm.* 6. 48.

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 14. 202.

§. II. Ranno di mezzo , vale Ranno passato sopra calcina viva , del quale ci serviamo a indolcir l' ulive , e simili .

§. III. Fuggire il ranno caldo ; proverb. che vale Schifar le brighe , e i fastidj . *Lat. laborem subterfugere* . *Parzaff.* 5. *Malm.* 9. 37. *Varch. Ercol.* 134.

§. IV. Perdere , o Mandar male , o Gettar via il ranno , e 'l sapone , vogliono Metter di suo la fatica , e il capitale . *Lat. oleum, & operam perdere* .

RANNODAMENTO . Il rannodare . *Salvin. prof. Tose.* 1. 159.

RANNODARE . Rifare il nodo . *Lat. nexum duplicare* .

§. I. Per Rinnire , Rappazzare , Refarcire . *Lat. coniungere, adnectare* . *Morg.* 26. 89.

§. II. Figurata. per Riunire , Ri-
congiugnere ; e si usa in signific. att. e
neutr. pass. *Lat. vinculo constringere ,*
coniungere , innodare . G. V. 7. 27. 6.
E 9. 305. 4. E 11. 133. 7. Bemb. flor.
3. 39.

RANNODATO . Add. da Rannodare .
Lat. innodatus . Gr. ἐνδεσμένος . M.
V. 11. 50.

RANNUVOLARE , e **RANNUGOLA-
RE** . Annuvolare ; Contrario di Rasse-
renare . *Lat. nubibus convegi . Gr. νέ-
φει σκοτίζεσθαι . Zibald. Andr. 79.*
Circ. Gell. 4. 101.

§. Per metaf. *Gron. Morell. 357. Bern.*
Orl. 2. 17. 2.

RANNUVOLATO , e **RANNUGOLA-
TO** . Add. da' lor verbi . *Lat. nubibus*
obduētus . Gr. νέφει σκοτισθείς . Saluin.
disc. 2. 452.

§. Figurata. *Tac. Dav. flor. 2. 278.*

RANOCCHIA , e **RANOCCHIO** . A-
nimale , che vive in terra , ed in ac-
qua , Rana . *Lat. rana . Gr. βάτρα-
χος . Fav. Esop. Dant. Inf. 22. Volg.*
Raf. Bellinc. son. 231. Burch. 1. 41.
Ciriff. Calv. 1. 16. E 1. 24. E 4. 113.
Sagg. nat. esp. 117.

§. La ranocchia non morde , perch' el-
la non ha denti ; proverb che si dice di
Chi non fa male , perchè non ne ha il
modo . *Ceacch. Esalt. cr. 3. 6.*

RANTOLO . Anfiamento frequente , e
molesto con risonante stridore del petto .
Lat. ravis . Gr. βράγχασμος .

RANTOLOSO . Add. Che ha rantolo .
Lat. raviens . Gr. βραγχών . Lab.
316.

RANUNCOLO , e **RANUNCULO** .
Sorta d' erba di molte spezie , alcune
delle quali hanao il fiore scempio , alcu-
ne doppio . *Lat. ranunculus . Libr. cur.*
malari.

RANUZZA . Dim. di Rana . *Lat. ra-*
nunculus . Gr. βατραχίον . Fr. Giord.
Pred. 5. 71. Red. Inf. 90.

RAPA . Pianta nota , la cui radice è
grossa , e rotonda . *Lat. rapum sativum ,*
*rapa sativa . Gr. γογγυλή , ῥά-
πις . Cr. 6. 98. 1. Pallad. Lugl. 2.*
Morg. 20. 67. Alam. Celi. 5. 119.

§. I. Com' asino sape , così miauzza
rape ; proverb. che vale , che Ognuno
fa quel , ch' e' può , e quel , ch' e'
fo . *Lat. iuxta vires suas aliquid co-*

pari . Gr. κατὰ δύναμιν ἐπιχειρῶν τι-
μι . G. V. 6. 83. 4.

§. II. Diciamo anche in proverb Vo-
ler cavare della rapa sangue , o simili ,
vale Voler da uno quel , che e' non
ha , o ch' e' faccia quel , ch' e' non
può . *Lat. aquam e pumice postulare ,*
ab asino lanam . Gr. ὄνος πόκις ζιτιῶν .
Fir. Trin. 2. 3. Lasc. Spir. 5. 7. Malin.
8. 75.

RAPACE . Add. Che rapisce . *Lat. ra-*
piax . Gr. ἀρπαξ . Bocc. nov. 14. 7.
Dant. Par. 27. Petr. canz. 48. 4. Albert.
cap. 16.

RAPACISSIMO . Superl. di Rapace .
Lat. rapacissimus . Gr. ἀρπακτικώτατος .
Sen. ben Varch. 4. 37. Bemb. Asol. 2.
76. Alam. Gir. 10. 18.

RAPACITA' , **RAPACITADE** , e **RA-
PACITATE** . Astratto di Rapace .
Lat. rapacitas . Gr. τὸ ἀρπακτικόν .
Bocc. vit. Dant. 248. Libr. Pred. But.
Cr. 1. 7. 4.

RAVERINO . Sorta d' uccello .

RAPERONZO , e **RAPERONZO-
LO** . Erba , che si mangia in insalata .
Lat. campanula radice esculenta , rapu-
lum . Gr. γογγυλίον . Fraic. Sacch.
rim. Luig. Pulc. Bec. 13. Red. Ditir.
36. Burch. 2. 2.

RAPERUGIOLO . Uccello , lo stesso ,
che Raperino . *Morg. 14. 58.*

RAPIDAMENTE . Avverb. Velocissi-
mamente . *Lat. rapide . Petr. son. 80.*
But. Gal Siff. 178.

RAPIDITA' , **RAPIDITADE** , e **RA-
PIDITATE** . Astratto di Rapido . *Lat.*
rapiditas . Gr. τὸ ῥαπτικόν . Viv. disc.
Arn. 66. Guicc. flor. 15. 754.

RAPIDO . Add. Velocissimo , Prestissi-
mo . *Lat. rapidus , velox . Gr. ἀρπα-*
λὸς , ταχύς . Petr. son. 173. E canz.
9. 1. Bern. Orl. 2. 1. 6. Red. Ditir. 22.
Serd. flor. 2. 90.

§. Rapido , per Rapace . *Lat. ra-*
piax . Gr. ἀρπαξ . Lab. 121. Dant.
Purg. 27. But. ivi .

RAPIMENTO . Il rapire , o Il trarre
con violenza . *La. rapus . Gr. ἀρπαγ-*
μα . Com. Inf. 5. Guid. G. Gal. Siff.
115. E 248.

§. Figurata. *Cavalc. Frust. ling.*

RAPINA . Rapimento . *Lat. rapina .*
Maestrucci. 2. 30. 5. Tratt. pecc. mort.
Bocc. nov. 41. 28. Dani. Purg. 20. Petr.
son. 134.

§. I. Per Furore, Furia, Rapidità, Rabbia. *Lat. perniciosas, vis. Gr. ἀλύτης. Dant. Inf. 5. Tes. Br. 2. 37. Pecor g. o nov. 2. Malm. 4. 69.*

§. II. Animale di rapina, o da rapina, si dice Quello, che rapisce gli altri per cibarsene. *Red. Inf. 71.*

§. III. Diciamo anche Rapina alla Cosa rapita.

RAPINARE. V. A. Rapire. *Lat. raptare. Gr. ἀρπάζειν. Urb. Libr. Amor.*

RAPINATORE. V. A. Che rapina. *Lat. raptor. Gr. ἀρπακτήρ. Agn. Pand. 15. Petr. uom. ill. Albert. cap. 16.*

RAPINOSAMENTE. V. A. Avverb. Con rapina; e talvolta Con violenza, Con rapidità, e Con rabbia. *Fav. Escp. Fiamm. 5. 56. Tes. Br. 3. 3.*

RAPINOSO. Add. Rapido. *Lat. rapidus. Gr. ἀρπαλώος. Fiamm. 7. 20. Mor. S. Greg. Boez. G. S. 24.*

RAPIRE. Torre con violenza, o contr' a ragione, Trarre per forza. *Lat. raptare. Gr. ἀρπάζειν. Bocc. nov. 41. 25. Dant. Purg. 9. E Par. 3. Eur. Ivi. G. V. 11. 2. 21. Fior. Ital. Vit. SS. Pad. 2. 260.*

§. I. Per Tirare semplicemente. *Lat. trahere. Gr. ἔλκειν. Dant. Par. 28. Eur. Ivi.*

§. II. Esser rapito in ispirito, in paradiso, o simili, vagliono Andar in estasi. *Lat. in extasi rapī. Gr. εἰς ἔκστασιν ἔλκεσθαι. Vi. SS. Pad. 2. 44. E 46. Cavalc. Fruit. ling. Bern. Or. 2. 13. 24.*

RAPITO. Add. da Rapire; Tolto per forza. *Lat. raptus. Gr. ἀρπατῆς. Ovid. Pist. S. B. Amet. 82.*

§. Rapito, per Assorto, Intento, Fisso nella contemplazione di checchessia. *Lat. in contemplationem raptus. Fr. Iac. T. 7. 1. 5. Dant. Com.*

RAPITORE. Che rapisce. *Lat. raptor. Gr. ἀρπακτήρ. Maestruzz. 2. 30. 5. E 2. 30. 6.*

RAPITRICE. Verbal. femm. Che rapisce. *Lat. raptrix. Gr. ἀρπακτειρα. Bern. Afol. 2. 81. E 2. 115.*

RAPONICO. Radice lunga, e sottile, che viene dal regno di Ponto, e nasce alle rive del fiume Tanai, ed ha virtù di fermare il flusso del ventre, e di fortificare lo stomaco. *Lat.*

rhaponticum, rba. Ricett. Fior. 56.
RAPPA. Sorta di malattia del cavallo, per lo più ne' piedi. *Cr. 9. 9. 4.*

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. rim. 21.*

§. II. Rappa di finocchio, o simili, vale lo stesso, che Ciocca. *Lat. umbella.*

RAPPACIARE. Pacificare, Metter pace, accordo, e quiete. *Lat. pacificare, reconciliare. Gr. διαλλάτταν. Liv. M. M. V. 3. 87.*

§. Per Quietare, Rinuover la collera. *Lat. sedare. Gr. παύειν τῆς ὀργῆς. Dant. Inf. 22.*

RAPPACIFICARE. Rappaciare. *Lat. pacificare, reconciliare. Gr. διαλλάτταν. Bocc. nov. 26. 19.*

§. In signific. neutr. pass. vale Quietarsi, Far pace. *Lat. quiescere. Gr. παύεσθαι. Bocc. nov. 79. 40. Vit. SS. Pad. 2. 146. Bern. Or. 2. 11. 47.*

RAPPACIFICATO. Add. da Rappacificare. *Lat. reconciliatus, sedatus. Gr. διαλλαγμένος. Bocc. nov. 85. 23. Bern. Or. 2. 3. 65.*

RAPPAGARE. Appagare. *Lat. satisfacere, placare. Gr. πληροφρεῖν. Coll. Ab. Isaac cap. 30.*

§. E neutr. pass. *Eur. Inf. 1.*

RAPPAGATO. Add. da Rappagare.

RAPPALLOTTOLARE, e RAPPALEZZOLARE. Ridurre in forma di pallottola. *Lat. insiar globuli aliquid con rābere.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Raggrupparsi. *Lat. conglobari. Gr. ἀλῆσθαι. Red. Inf. 143. Varch. Lez. 434.*

§. II. Figuratam. *Varch. Ercol. 94. Tac. Dav. ann. 15. 224.*

RAPPALLOTTOLATO. Add. da Rappalottolare. *Lat. in globulos conrāctus. Soder. Col. 16.*

RAPPALLOZZOLARE. V. RAPPALLOTTOLARE.

RAPPARECCHIARE. Apparecchiare di nuovo. *Lat. denuo inf. ruerē. Albert. cap. 37.*

RAPPAREGGIARE. Pareggiare. *Lat. aquare. Inrod. Viri.*

RAPPARE. Di nuovo apparire. *Lat. iterum apparere. Gr. πάλιν φαίνεσθαι. Tes. Br. 3. 2. Franc. Sacch. nov. 191. Dant. Com. 79.*

RAPPATTUMARE . Rappacificare .
Lat. reconciliare . Gr. διαλλάτταν .
Tac. Dav. ann. 12. 154. Malin. 12. 56.
Lasc. Pinz. 4. 12.

§. In signific. neutr. pass. vale Rappacificarsi . *Lat. reconciliari . Gr. διαλλάττεσθαι .* *Bocc. nov. 72. 16. Dav. Scism. 60. Red. Disir. 7.*

RAPPELLARE . Di nuovo appellare ,
Richiamare . *Lat. rursus appellare . Gr.*
πάλιν προσαγορεύειν . G. V. 1. 19. 1. E
6. 43. 1. Petr. canz. 6. 2. E 34. 7.
Taff. Ger. 16. 27.

§. Per Appellare , nel signific. del
§. III. *Lat. appellare , provocare . Gr.*
ἐκκαλεῖν . Franc. Saccb. nov. 165.

RAPPEZZAMENTO . Il rappezzare .
Lat. sarcimen . Gr. ξαπί .

§. Per similit. *Red. annos. Disir. 202.*
Borgh. Col. Rom. 380.

RAPPEZZARE . Racconciare una cosa
rotta ; mettendovi il pezzo , che vi
manca ; e si dice propriamente de' pan-
ni ; Rattoppare . *Lat. resarcire . Gr.*
ἀναρράπτων , ἀκάθαι . Franc. Saccb.
nov. 50. Serm. S. Ag.

RAPPEZZATO . Add. da Rappezzare .
Lat. resarcitus . Gr. ἀναρράπτός . Buon.
Fier. intr. 23.

RAPPEZZATORE . Che rappezza . *Lat.*
sarcinator . Gr. ἀρσιτής .

§. Per similit. *Red. annos. Disir.*
202.

RAPPIANARE . Far piano , Appiana-
re , Spianare . *Lat. complanare . Gr.*
ἐμαλίζων . G. V. 7. 143. 1. M. V. 8.
78.

RAPPIANATO . Add. da Rappianare .
Lat. complanatus . Gr. ἐμαλισθής .
Cr.

RAPPIASTRARE . Appiastrare di nuo-
vo . E si usa così nel proprio , come
nel figurato , e nel sentim. att. e nel
neutr. pass. *Lat. iterum conglutinare .*
Fir. dial. bell. donn. 355. Cecch. Dot.
3. 3.

§. Per similit. Rappattumarsi , Rap-
pacificarsi . *Lat. reconciliare se , recon-*
ciliari . Gr. διαλλάττεσθαι . Dav. Scism.
13.

RAPPICCARE . Di nuovo appiccare ; e
si dice anche di Cosa , che non fosse
stata appiccata prima , ma bensì , che
fosse rotta , e disgiunta ; e si usa an-
che nel neutr. pass. *Lat. iterum coniun-*

gere , copulare . Gr. ἀναζευγνύειν . Red.
Inf. 103. Morg. 22. 107 Fir. dial. bell.
donn. 355.

§. I. Rappiccare il sonno , vale Ad-
dormentarsi di nuovo . *Lat. iterum ob-*
dormiscere , dormitare . Gr. ἀνακοιμη-
σαι , πάλιν ἀφυσνέν . Buon. Fier. 3.
3. 12.

§. II. Rappiccar la battaglia , e Rap-
piccare assolutamente , vale Ricominciare a
combattere . *Morg. 8. 83. Tac. Dav.*
ann. 12. 149.

§. III. Rappiccarsi il fuoco , vale
Nuovamente accendersi . *Tac. Dav.*
ann. 15. 215.

RAPPICGINIRE . Appiccolare . *Lat.*
imminuere . Gr. ἐλαττέν . Dem. P. S.
29. E 96.

RAPPICCOLARE . Appiccolare , Dimi-
nuire . *Lat. imminuere . Gr. ἐλαττέν .*
Vit. Barh. 14.

RAPPIGLIAMENTO . Il rappigliare .
Lat. coagulatio . Salvin. prof. Tosc. 1. 362.

RAPPIGLIARE . Strignere , Raffodare ;
Far sodo il corpo liquido ; e si usa an-
che nel neutr. pass. *Lat. coagulare , co-*
gere . Gr. πήσσειν . Cr. 9. 72. 1. Mor.
S. Greg. 9. 37. E libr. 30.

§. I. Per Far rapprefaglia , Ritenero .
Stat. Marc.

§. II. Rappigliarsi , si dice anche de'
cavalli , e simili bestie quando riscaldati
e sudati intirizziscono le membra ,
e si raffreddano . *Zibald. Andr. 105.*

§. III. Per Appigliarsi di nuovo .
Lat. iterum se dare , amplecti . Gr. πάλιν
ἀναλαμβάνειν . Franc. Saccb. Op.
div 100.

RAPPORTAGIONE . Rapportamento ;
Lat. relatio . Gr. διήγησις , ἐπαναφρα-
γή . Guid. G. Stat. Merc

RAPPORTAMENTO . Il rapportare .
Lat. relatio . Gr. διήγησις . Guid. G.
G. V. 12. 108. 3. Bur. Inf. 3.

RAPPORTANTE . Che rapporta . *Lat.*
relator . Gr. ὁ ἀναφέρων . Filoc. 3. 19.

RAPPORTARE . Riferire , Riportare .
Lat. referre . Gr. ἐπαναφέρειν , ἀγγέ-
λεῖν . Boec. nov. 8. 4. E nov. 33. 13.
E nov. 52. 9. G. V. 6. 46. 4. E 10. 6.
6. Dant. Par. 25.

§. I. Per Cagionare , e Apportare .
Lat. afferre . G. V. 2. 10. 2. Bomb. stor.

§. II. Per Ricondurre , Di nuovo por-
tare . *Lat. reducere . Vinc. Mart. rim. 33.*

§. III.

- §. III. Per Rappresentare . *Lat. referre , exprimere . Gr. παραφραζάντων . Coll. SS. Pad.*
- §. IV. Per Trasferire . *Lat. transferre . Mor. S. Greg. 9. 2.*
- §. V. In signific. neutr. pass. Rappor-
tarsi ad altrui , vale Rimetterli , Rife-
rirli a ciò , che altri è per dire , o per
fare . *Cas lett. 19.*
- §. VI. Rapporlarli assolutamente , si dice
del Non volere interporre il suo giudi-
cio in alcuna cosa , ma starsene a quel
che sia vero , benchè incerto . *Lat. in
medium relinquere . Tac. Dav. Germ.
385.*
- RAPPORRATO** . Add. da Rapportare .
*Lat. relatus . Gr. ἀναγγελλόμενος . G. V.
8. 61. 4.*
- RAPPORRATORE** . Che rapporta ; e
pigliasi per lo più in mala parte , quasi
Spia . *Lat. delator . Gr. μυστικός . Petr.
lett. P. N. Franc. Sacch. nov. 65. E Op.
div. 140. Tac. Dav. ann. 6. 113.*
- RAPPORRATRICE** . Verbal. femm. Che
rapporta . *Filoc. 5. 40. Bocc. vit. Dant.
232.*
- RAPPORRATAZIONE** . Rapporramento ,
Il rapportare . *Lat. relatio . Gr. διήγη-
σις . Guid. G. 27.*
- RAPPORRTO** . Rapporramento . *Lat. re-
latio . Gr. διήγησις . G. V. 10. 112. 1.
E II. 37. 1. Strum. Pacial. Buon. Fier.
4. 4. 16.*
- RAPPRENDERE** . Ripigliare . *Vit. Barl.
44.*
- §. Rapprendere , si dice anche in si-
gnific. di Rappigliare . *Lat. coagulare .
Gr. πήσσαν .*
- RAPPRENDIMENTO** . Ripigliamento ,
Confermamento . *Lat. redintegratio .
Com. Par. 17.*
- RAPPRESAGLIA** . Il ritenere , e L' ar-
restar quel d' altrui per forza , quando
capita in tua podestà . *Lat. repraesalia ,
repraesalia . G. V. 10. 84. 1. E II. 59.
5. E 12. 33. 3.*
- RAPPRESENTAMENTO** . Il rappresen-
tare . *Lat. representatio . Gr. παραστά-
σις . Bocc. vit. Dant. 245. Sen. Pifs.
But. Par. 26. 2. Sagg. nat. esp. 256.*
- RAPPRESENTANTE** . Che rappresen-
ta . *Lat. representans , exprimens . Gr.
παραστήτων . Galat. 51. Ricest. Fior. 56.
Red. Off. ar. 60.*
- RAPPRESENTANZA** , Rappresentazio-

- ne . *Lat. representatio . Gr. παράστασις .
Salvin. disc. 1. 280 B 2 369.*
- RAPPRESENTARE** . Condurre alla pre-
senza , Rassegnare ; e si usa anche in
signific. neutr. pass. *Lat. sistere , presen-
tam exhibere . Gr. παραστήσαν . Petr.
canz. 48. 1. Vit. SS. Pad. 2. 303. Ca-
uale. Frust. ling. Guid. G.*
- §. I Per Mostrare , Significare , Met-
tere avanti agli occhi . *Lat. representa-
re , referre . Gr. ἀποτυπῶν , παραφρα-
ζάντων . Circ. Gell. 7. 162. Sagg. nat.
esp. 192.*
- §. II. Per Figurare , Formar la figu-
ra d' alcuna cosa . *Lat. referre . Gr.
παραέχων . Dant. Par. 18.*
- §. III. Rappresentare , si dice anche
dello Imitare negli spettacoli le azioni ,
o le persone di qualche favola , o ste-
ria . *Fir. Af. 318.*
- §. IV. Rappresentare le commedie ,
vale Recitarle . *Lat. comœdiam agere ,
exhibere . Gr. κωμῳδίας διδάσκων . Buon.
Fier. 1. 3. 2.*
- §. V. Per Tener la vece , e l' luogo
d' un altro , come : Egli rappresenta il
tale . *Lat. alicuius vicem gerere . Gr.
ἀντ' ἑτέρου ἀντα .*
- RAPPRESENTATIVO** . Add. Atto a
rappresentare , Che rappresenta . *Lat.
representans . Gr. παραστήτων . Circ. Gell.
10. 248.*
- RAPPRESENTATO** . Add. da Rappre-
sentare . *Lat. demonstratus , relatus ,
exhibitus . Bocc. nov. 27. 44. G. V. 6.
36 3. Buon. Fier. 3. 4. 5. E sc 9.*
- RAPPRESENTAZIONCELLA** . Dimi-
di Rappresentazione . *Salvin. disc. 2.
257.*
- RAPPRESENTAZIONE** . Il rappresen-
tare . *Lat. memoria , representatio .
Gr. μνήμη , παράστασις . Com. Purg.
23. Libr. Pred. Varch. Ercol. 220.*
- RAPPRESENTIVOLE** . Add. Atto a
rappresentare . *Cap. Impr. prol.*
- RAPPRESO** . Add. da Rapprendere ;
Raffodato , Congelato . *Lat. coagula-
tus . Gr. πεπηγμένος . Bocc. lett. Pr.
S. Ap 293. Ricest. Fior. 15. Red. esp.
nat. 56. Sagg. nat. esp. 162. E 268.
Varch. stor. 2 26*
- §. I. Per Intirizzato . *Lat. corpore
bebetatis artubus . Stor. Eur. 5. 105.*
- §. II. Per Aggranchiato . *Lat. corpore
corripens . Borgb. Rip. 243.*

RAPPRESSARE. Di nuovo appressare, Riavvicinare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. iterum accedere*. *Gr. πάλιν προσιέναι*. *Franc. Barb.* 119. 17. *Vit. S. Gio: Bat.*

RAPPUNTARE. Di nuovo appuntare. *Lat. rursus acuere*. *Gr. πάλιν ἀκοῦν*.

RAPPUNTATO. Add. da Rappuntare. *Buon. Tanc.* 4. 1.

RARAMENTE. Avverb. Raramente. *Lat. raro*. *Gr. σπανίως*. *Scal. S. Ag. Dam. Conv. Sc.*

RAREFARE. Far divenir raro; Indur rarefazione. *Lat. rarefacere*. *Gr. ἀραιῶν*. *Sagg. nat. esp.* 4. E 135.

§. E neutr. pass. Divenir raro. *Lat. rarefcere*. *Gr. ἀραιῶσαι*. *Sagg. nat. esp.* 131.

RAREFATTO. Add. da Rarefare. *Lat. rarefactus*. *Gr. ἀραιωθῆς*. *Sagg. nat. esp.* 129.

§. In forza di sust. *Monz. sat.* 1.

RAREFAZIONE. L' Atto di rarefare, o di rarefarsi. *Gal. Gall.* 225. *Sagg. nat. esp.* 4. E 10. E 181.

RARETTO. Add. Alquanto raro. *Lat. perrarus*. *Gr. πᾶν σπάνιος*. *Fir. dial. bell. donn.* 404.

RAREZZA. Rarità; Astratto di Raro. *Lat. raritudo*. *Gr. ἀραιότης*. *Dant. Conv.* 80.

§. Per Singularità, Eccellenza. *Lat. singularitas, praestantia*. *Gr. ἐξοχή*. *Car. lett.* 2. 249. E 251.

RARIFICARE. Far divenir rado, Dilatare; Dilatare. *Lat. rarefacere*. *Cr.* 1. 2. 1. *Sagg. nat. esp.* 129.

§. In signific. neutr. pass. vale Divenir rado. *Lat. rarefcere*. *Gr. ἀραιῶσαι*. *Com. Inf.* 13.

RARIFICATIVO. Add. Che ha virtù di rarificare. *Serap.* 13.

RARIFICATO. Add. da Rarificare. *Lat. rarefactus*. *Gr. ἀραιωθῆς*. *Com. Inf.* 13.

RARISSIMAMENTE. Superl. di Raramente. *Lat. rarissime*. *Gr. σπανιώτατα*. *Bocc. vit. Dant.* 250.

RARISSIMO. Superl. di Raro. *Lat. rarissimus*. *Gr. σπανιώτατος*. *Alam. Gir.* 19. 6. *Sagg. nat. esp.* 80.

RARITA', RARITADE, e RARITATE. Astratto di Raro; Contrario di Densità. *Lat. raritas*. *Gr. ἀραιότης*.

Cr. 2. 13. 15. *Dant. Conv.* 97. *Gal. Sif.* 260.

§. Per Iscarfezza, o Poco numero. *Lat. paucitas*. *Gr. ὀλιγότης*. *Fr. Giord. Pred. S.*

RARO. Add. Rado. *Lat. rarus*. *Gr. ἀραιός*. *Dant. Par.* 2. E 22. *Capr. Best.* 7. 141.

§. I. Per Poco. *Lat. paucus, modicus*. *Gr. ὀλίγος, τυτθός*. *Petr. son.* 122. *Bocc. introd.* 23. *Dant. Par.* 12. E 13.

§. II. Per Lento. *Dant. Inf.* 8.

§. III. Per Singulare, Prezioso. *Lat. egregius, preciosus*. *Gr. ἐξωρέτος, πολύτιμος*. *G. V.* 12. 19. 6. *Petr. son.* 252. E 255.

RARO. Avverb. Lo stesso, che Rado avverb. *Lat. rariter, raro*. *Gr. σπανίως*.

RASCHIA. V. A. Sorta di malore. *Tef. Pov. P. S. cup.* 3.

RASCHIARE. Levare la superficie di checchessia con ferro, o altra cosa tagliente. *Lat. rasciare, radere*. *Gr. ξύειν*. *Ricett. Fior.*

§. Per similit. *Bern. Or.* 2. 23. 42.

RASCHIATO. Add. da Raschiare. *Lat. rasus*. *Cr.* 2. 23. 33.

RASCHIATURA. Il raschiare, e la Materia, che si leva in raschiando. *Lat. ramentum*. *Red. esp. nat.* 63.

RASCIA. Spezie di panno di lana. *Cecch. Spiv.* 3. 2. *Buon. Fior.* 4. *Intr. Varch. Fior.* 9. 265.

RASCIUGARE. Asciugare. *Lat. siccare, exsiccare, detergere*. *Gr. ξηραίνεν*. *Bocc. nov.* 73. 11. *Pass.* 28. *Segr. Fior.* *As. cap.* 3. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 4. *Red. ofs. an.* 18.

§. Non aver rasciutti gli occhi; maniera proverb con che si dinota Esser giovane, Esser di poca sperienza. *Bocc.* 8. 7. p. 7.

RASCIUGATO. Add. da Rasciugare. *Lat. abstersus*. *Gr. ξηραθῆς*. *Fiamm.* 4. 177.

RASCIUTTO. Add. Rasciugato. *Lat. abstersus, exsiccatus*. *Gr. ξηραθῆς*. *Dittam.* 5. 13. *Red. ofs. an.* 123. E *Vip.* 2. 20. E *Inf.* 90. *Sagg. nat. esp.* 264.

RASENTARE. Accostarsi in passando, tanto alla cosa, che quali ella ū tocchi.

- chi . *Lat. prope adsequi , consecrari . Gr. πλησίον κατατυχάν . Buc. Serd. stor. 4. 142. Borgh. Fir. disti. 261.*
- §. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 4. 100.*
- RASENTE** . Preposiz. che s' usa col quarto , e talora anche col terzo caso , e vale Tanto vicino , ch' e' si tocchi quasi la cosa , che è allato . *Lat. prope . Gr. πλησίον . Cr. 5. 10 5. Fiamm. 4. 142. Franc. Siccb. Op. div. 58. E nov. 192. Morg. 26. 56. Sagg. nat. esp. 119. E 162.*
- RASIERA** . Strumento simile alla radi-
madia . *Lat. radula . Gr. ξύσρα . Cr. 4. 44. 6.*
- §. Rasiera , diciamo anche a un Pic-
ciol bastone ritondo , di lunghezza d' un
braccio , per uso di levar via dello sta-
io , il colmo , che sopravanza alla mi-
sura . *Lat. bisorium . Gr. ῥόχρον .*
- RASMO** . V. A. Rabbia . *Lat. rabies , Gr. λύσσα . Fr. Lac. T. 4. 32. 9.*
- RASO** . Sust. Una spezie di drappo sì li-
fcio , ch' e' lustra . *Fir. Af. 50. E 306. E Luc. 3. 2. Varcb. stor. 11. 349. Ambr. Furr. 4. 11.*
- §. Raso , per Rasura . *Lat. rasura , delelio . Gr. ξυσμός . Din. Comp. 1. 18.*
- RASO** . Add. da Radere ; ed è proprio della barba , e degli altri peli . *Lat. rasus . Gr. ἐξυσμένος . G. V. 2. 7. 1. Dittam. 2. 3.*
- §. I. Per metaf. *Dittam. 1. 11. E 4. 4. Buon. Fier. 3. 4. 4.*
- §. II. Per similit. Spianato , Pareg-
giato . *G. V. 7. 87. 1. E 12. 12. 2. Cirriff. Cult. 4. 114.*
- §. III. Per Cancellato . *Lat. deleius . Gr. ἐξηλαμμένος . M. V. 3. 61. Guitt. leis. 33. Buon. Fier. 4. 4. 12.*
- RASOIACCIO** . Peggiorat. di Rasfoio .
Fir. nov. 4. 231.
- RASOIO** . Coltello taglientissimo , col
quale si rade il pelo . *Lat. nov. cula . Gr. κερὶς . Bocc nov. 80 5. Cr. 9. 30. 2. Trut. pecc. mort. Alim. for. 18.*
- §. I. Diciamo Appiccarsi , o Attac-
carsi a' rasoi , d' Uno , che necessitato
s' appiglia a qualunque cosa o buona , o
rea , ch' e' penit , che possa atarlo ,
Ricorrere per disperazione anche a cose
nocive , e impossibili . *Varcb. Ercol. 89. Buon. Fier. 2. 2. 10.*

- §. II. Portare , o Avere il miele in
bocca , e il rasfoio a cintola , o simili ,
si dicono di Chi dà buone parole , e cat-
tivi fatti . *Lat. mel in ore , fel in cor-
de gerere , crocodili lacryma . Varcb.
Ercol. 102. Tass. Amint. 1. 2.*
- RASPANTE** . Che raspa . *Burch. 1. 114.*
- §. Vino raspante , vale Frizzante ,
Piccante . *Fr. Giord. Pred 5.*
- RASPARE** . Quel Percuotere , che fan-
no i cavalli , o altri animali la terra co'
piè dinanzi , quasi zappandola . *Lat.
tellurem cavare . Poliz. ff. 1. 86. Cirriff.
Calv. 3. 92. Tass. Ger. 20. 29.*
- §. I. Per metaf. parlando del Fato
di Sicilia . *Dittam 1. 6.*
- §. II. Per Portir via , Rubare .
*Lat. furari . Gr. κλέπτειν . Tac. Dav.
ann. 13. 176.*
- RASPATINO** . Dim di Rasfato . *Se-
der. Colt. 79.*
- RASPATO** . Add. da Raspare .
- §. Rasfato , si dice anche il Vino
fatto d' uva spicciolata , mescolativi ras-
spi triti , e falsene in più maniere . *Dav.
Colt. 164.*
- RASPERELLA** . Spezie d' erba . v.
EQUISETO .
- RASPO** . Grappolo . *Lat. racemus . Gr.
βόδρος . Alam. Colt. 2. 48.*
- §. I. Raspo , per lo stesso , che
Graspo . *Lat. racemus acinis spoliatus .
Cr. 4. 4. 4.*
- §. II. Per Raspollo . *Dial. S. Greg.
M.*
- §. III. Raspo , Sorta di malattia ,
che viene per lo più a' cani ; Rogna .
Libr. Misc. Fr. Lac. T. 1. 3. 6.
- RASPOLLARE** . Andar cercando i ras-
spolli . *Lat. racemari . Cecob. Esalt.
cr. 4. 10.*
- RASPOLLO** . Racimoletto d' uva , scam-
pato dalle mani del vendemmiatore .
- RASSAGGIARE** . Assaggiar di nuovo .
*Lat. iterum degustare . Gr. πάλιν ἀπο-
γεύσθαι . Sen. Provov.*
- RASSALIRE** . Rasfalsire , Assalir di
nuovo . *La. iterum invadere . Liv. M.*
- RASSEGGARE** . Si dice del Rappigliar-
si il sego , il brodo grasfo , il burro , e
altri liquori grassi ; Alsevere . *Lat.
congluinarì , coire , congelare . Gr. πή-
γνυθαι .*

- RASSEGNA**. Rassegnamento, e specialmente il Rassegnare de' soldati. *Lat. lustratio, recensio, ostensio. Gr. ἐξέτασις. Franc. Sacch. nov. 158. Erim. Bern. Orl. 2. 16. 34. Ciriiff. Calv. 3. 71. Varch. stor. 12. 227.*
- RASSEGNAMENTO**. Il rassegnare, che oggi più comunemente diciamo Rassegna. *Lat. recensio. M. V. 6. 72.*
- RASSEGNARE**. Consegnare, Dare in potestà, Restituire. E si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. reddere, restituere. Gr. ἀναδιδόναι. G. V. 4. 27. 1. M. V. 3. 84. Pass. 148.*
- §. I. Per Rappresentarsi, Comparire. *G. V. 11. 23. 2.*
- §. II. Per similit. *Danti. Par. 23. But. ivi.*
- §. III. Rassegnare i soldati, o simili, vale Riscontrare il loro numero. *Lat. recensere. Pecor. g. 9. nov. 1. Tac. Dav. ann. 1. 17. E 2. 47.*
- §. IV. Rassegnarsi, vale anche Uniformarsi, Conformarsi.
- RASSEGNA TORE**. Che rasseгна. *Franc. Sacch. nov. 158.*
- RASSEGNAZIONE**. Il rassegnarsi, Conformazione. *Lat. conformatio voluntatis. Gr. δελήματος χηματοποιία. Sengen. crist. instr. 3. 19. 17.*
- RASSEMBRAMENTO**. Il rassegnare. *Lat. representatio. Gr. παρίστασις. Fr. Giord. Pred. 5.*
- RASSEMBRANZA**. Rassegnamento, Sembianza. *Lat. representatio. Gr. παρίστασις. Buon. Fier. intr. 2. 3. E 4. 2. 7.*
- RASSEMBRARE**. Rappresentare, Figurare, Rassegnare. *Lat. referre, representare. Gr. παρεμποιώνων. Petr. canz. 31. 1. Sagg. nat. esp. 24.*
- §. Per Raccorre, Unire insieme. *Tefforest. Br.*
- RASSERENARE**. Far chiaro, e sereno; e si dice propriamente del cielo, e dell' aria, quando si partono i nugoli. E si usa così nel sentim. att. come nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. serenare, tranquillare. Gr. αἰθριῶν, γαληνῶν. Petr. son. 124. E 269.*
- §. Rassereneare, figuratam. *Petr. canz. 49. 4. E son. 136. Bemb. Asol. 2. 132. E rim. 141.*
- RASSERENATO**. Add. da Rassereneare. *Lat. serenatur. Salvin. disc. 1. 11.*

- §. Figuratam. *Buon. Fier. 5. 2. 5.*
- RASSETTARE**. Di nuovo affettare, Rimettere in assetto, Riordinare. *Lat. restaurare, reparare. Gr. ἀνακαθίζω. G. V. 9. 249. 1. Fr. Jac. T. Agn. Pand. 22. Morg. 12. 61.*
- §. I. In signific. neutr. pass. per Raffazzonarsi. *Lat. se exornare. Gell. Sport. 4. 6. Segr. Fior. Cliz. 1. 3.*
- §. II. Raffettare l' ulive, o simili, vale Ricorle di terra, ove sono cadute. *Alleg. 154.*
- §. III. E per similit. si dice del Rac cogliere, o Mettere insieme qualche cosa. *Fir. As. 102. Bern. Orl. 2. 31. 45.*
- §. IV. Pure per similit. Ricondurre con ordine. *Pallad. cap. 28.*
- RASSETTATO**. Add. da Raffettare. *Agn. Pand. 22. Bemb. Asol. 1. 12. Boez. Varch. 2. prof. 8.*
- RASSICURARE**. Far sicuro, Dare animo. *Lat. animos addere. Gr. θαρσύνων. Pass. 146. Petr. son. 144. Bocc. nov. 47. 6.*
- §. Rassicurare, in signific. neutr. pass. vale Prender animo, Incoraggiarsi. *Lat. confirmari. Gr. βεβαιῶσαι. Amet. 94. G. V. 9. 46. 5. E 10. 87. 7.*
- RASSICURATO**. Add. da Rassicurare. *Lat. confirmatur. Gr. σφειδῶς. M. V. 5. 30. E II. 23. Cas. oraz. lod. Venez. 148. E 152.*
- RASSODARE**. Di tenero far sodo, e duro; Indurire. E si usa nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. solidare, solidum reddere. Gr. στερεῶν. Pallad. Sagg. nat. esp. 128.*
- §. Per metaf. vale Confermare, Fortificare. *Lat. confirmare, firmum reddere. Gr. βεβαιῶν. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.*
- RASSODATO**. Add. da Rassodare. *Pallad. Febbr. 11. E Marz. 1.*
- RASSOMIGLIAMENTO**. Comparazione, Simiglianza. *Lat. similitudo, aquatio. Carl. Fior. 145.*
- RASSOMIGLIANTE**. Che rassomiglia. *Lat. similitudinem habens. Red. Ofs. an. 53.*
- RASSOMIGLIANZA**. Rassomigliamento. *Lat. similitudo. Gr. ἐπιμοίωσις. Carl. Fior. 146.*
- RASSOMIGLIARE**. Rassegnare, Somigliare, Elser simile, Aver somiglian-

glianza . *Lat. similem esse . Gr. ὁμοιότητα . Vit. Plus. Ricett. Fior. 19.*

R ASSOTTIGLIARE . Di nuovo affottigliare ; e talora semplicemente Affottigliare . *Lat. acuere , aitonuare . Gr. ακονίζω .*

§. I. Figuratam. *Bern. Orli. 3. 9. 15.*

§. II. Per Diminuire , Scemare . *Lat. imminuere . Gr. ἐλαττύν . M. V. 10. 50. iit.*

R ASTIAMENTO . Il rasiare . *Lat. ramentum , rasura . Gr. ξέσμα .*

R ASTIARE . Raschiare . *Lat. radere , deglobere . Gr. ξύω . Ricett. Fior. 143. Buon. Fier. 4. intr.*

§. Rasiare , figuratam. in modo basso , vale lo stesso , che Svignare , Scappar via . *Fir. Luc. 3. 2.*

R ASTIATOIO . Strumento , con che si raslia . *Bern. Cell. Oref. 126.*

R ASTIATURA . Raschiatura . *Lat. ramentum , rasura . Gr. ξέσμα .*

§. Per similit. e in scherzo . *Burch. 1. 56.*

R ASIRELLARE . Adoperare il rastrello ; e figuratam. Rubare . *Ambr. Furr. 5. 3. Dav. Scism. 65. Borgb. Fir. Lib. 318.*

R ASTRELLIERA . Strumento di legno , fatto a guisa di scala a piuoli , che si conficca nel muro per traverso sopra la mangiatoia , per gettarvi sopra lo strame , che si dà alle bestie . *Fir. rim. bu l. 81. E Af. 256. E 301.*

§. I. Per Istrumento simile , dove si tengono le stoviglie . *Buon. Fier. 3. 2. 2.*

§. II. Rastrelliera , si dice anche quello Strumento , dove si attaccano le armi . *Alleg. 29.*

R ASTRELLINO . Dim. di Rastrello . *Lat. rasellum . Gr. βραχὺ ξύζρον . Pallad. Martz. 15.*

R ASIRELLO . Strumento dentato , sì di ferro , sì di legno , col quale si scieverano i sassi dalla terra , e la paglia dalle biade , e simili . *Lat. rasrum . Gr. ξύζρον . Pallad. cap. 41. Cr. 6. 2. 6. Franc. Sacch. rim. 48. Alam. Coli. 2. 40*

§. I. Per similit. *G. V. 8. 87. 2. E 10. 219. 2. Bur. Furg. 7. 2. E 20. 2.*

§. II. Menare il rastrello , figuratam. per Predare , Saccheggiare . *Lat. depostom. IV.*

pulari . Gr. κατασλεύων . Stor. Eur. 2. 48. Cecob. Esalt. cr. 1. 1.

§. III. Rastrello , diciamo anche quello Steccato , che si fa dinanzi alle porte delle fortezze ; e anche l'Uscio fatto di stecconi . *Lat. cataraicta . Gr. καταρράκτης . Bern. Orli. 1. 11. 28. Buon. Fier. intr. 1.*

§. IV. Rastrello , si dice anche a quel Legno , dove i calzolari appicciano le scarpe , e a quei Legni , dove si posano l'armi in alle , a' quali anche diciamo Rastrelliera .

R ASTRO . Rastrello , Strumento da lavorar la terra . *Lat. rasrum . Gr. ξύζρον . Cr. 6. 102. 1. Poliz. st. 1. 19. Sannaaz. Arcad. prof. 3.*

R ASURA . Il radere . *Lat. rasura .*
§. I. Per Cancellamento . *Lat. rasura , * deletio . Gr. ξασμός . Com. Par. 15. Cap. Impr. 6. E 13.*

§. II. Rasura , per la Materia , che si leva nel radere . *Lat. ramentum . Gr. ξέσμα . Tes. Pov. P. S. cap. 18. Volg. Mof. Ricett. Fior. 174.*

§. III. Per Tonfura . *Lat. tonsura . Maestrizz. 1. 24.*

R ATA . Parte , o Porzione convenevole di checchessia , che tocca ad alcuno . *Lat. rata portio , rata pars . G. V. 12. 24. 1. E cap. 5. 5. Cron. Morell. Giriff. Calo. 3. 91.*

R ATIFICAMENTO . Il ratificare . *Lat. confirmatio , ratihabitio . Gr. βεβαιώσις . Fr. Giord. Pred. R.*

R ATIFICARE . Confermar quello , che altri ha promesso per te . *Lat. ratum habere . Gr. βέβαιον ἡγεῖσθαι . G. V. 8. 80. 10. M. V. 9. 47.*

§. Ratificare , si dice anche ne' giudizi criminali il Confermar la propria confessione . *Fr. Giord. Pred. R.*

R ATIFICATO . Add. da Ratificare . *Lat. confirmatus . Gr. βεβαιωθῆς .*

R ATIFICAZIONE . Ratificamento . *Lat. ratihabitio . Gr. βεβαιώσις . Guisc. stor. 12. 575.*

RATIO . Avverb. Diciamo Andar ratio , e vale Andar cercando in quà , e là . *Fior. Ital. D. Pataff. 3. Fir. nov. 4. 227.*

RATO . Add. Termine de' legisti ; Ratificato , Confermato , Approvato . *Lat. ratus , confirmatus . Gr. βεβαιωθῆς . Voic. Tesi. 3. Maestrizz. 1. 50.*

RATTACCARE. Attaccar lo sfaccato, Attaccar di nuovo, e talora semplicemente Attaccare. *Lat. nebere, adnectere. Borgh. Rip. 156.*

§. Rattaccare un trattato, o un discorso, o simili, vagliono Ripigliarlo dopo averlo traslasciato. *Lat. aliquid sursum aggredi. Franc. Sacch. nov. 198. Malm. 1. 85.*

RATTACCONAMENTO. Il rattacconnare. *Lat. sarcimen. Buon. Fier. imr. 2. 4.*

RATTACCONARE. Attaccar tacconi. *Lat. sarcire. Gr. ῥάπτειν.*

RATTAMENTE. Avverb. Velocemente, Con gran prestezza. *Lat. celeriter, alacriter. Gr. ταχῶ, εὐμελεῖν. Lab. 26. Tes. Br. 2. 40. Bomb. fior. 1. 17.*

RATTEMPERARE. Ridurre a temperamento, Moderare. *Lat. temperare, moderari. Gr. ἐπισηπάζειν, ὑποχεύειν. G. V. 11. 3. 8. Filoc. 1. 196. Franc. Sacch. nov. 150.*

§. In signific. neutr. pass. vale Moderarsi, Ritenersi, Temperarsi. *Lat. sibi temperare. Gr. κατέχειν εαυτὸν. Bocc. nov. 23. 13. E nov. 57. 3. Omel. Orig.*

RATTEMPERATO. Add. da Rattemperare. *Lat. delinitus, cohibitus. Gr. κατεσηπασμένος. Amer. 26.*

RATTENERE. Ritenerne. *Lat. retinere, cohibere, comperescere. Gr. ἐπέχειν. G. V. 9. 70. 3. Petr. son. 89. Serm. S. Ag. 46.*

§. In signific. neutr. pass. vale Fermarsi. *Lat. morari, curbari. Gr. ἀναβολὴν ποιᾶσθαι, διατριβὴν ποιᾶν. Bocc. nov. 33. 11. Guid. G.*

RATTENIMENTO. Il rattenerne. *Lat. retentio. Gr. ἐπίσχεσις. Bocc. nov. 33. 3. Bus. Inf. 9. 2.*

RATTENTO. V. A. Rattenimento. *Lat. retentio, detentio. Gr. ἐπίσχεσις. Domt. Inf. 9. Bus. ibi.*

RATTENUTA. Sust. Verbal. Rattenimento, o Ritegno. *Lat. retentio. Gr. ἐπίσχεσις. G. V. 1. 43. 8.*

RATTENUTO. Add. da Rattenerne. *Lat. retentus. Gr. ἐπιχόμενος. Bocc. nov. 83. 4. Tac. Dav. ann. 3. 68.*

§. I Per Cauto, Guardingo. *Lat. cautus. Gr. εὐλαβής, σεβνίμος. Varch. Lex. 681.*

§. II. In forza d'avverb. per Difficilmente, Con ripugnanza l'uso *Tac. Dav. ann. 1. 25.*

RATTESTARE. Rimettere insieme; e si usà in signific. att. e neutr. pass. *Tac. Dav. fior. 3. 327.*

RATTEZZA. Velocità, Prestezza. *Lat. celeritas, velocitas, rapiditas. Gr. ταχύτης, ταχος, ὀξύτης. Sen. Piff. Ann. ant. G. 50. Varch. fior. 11. 345.*

§. Per Erta, Ripidezza. *Lat. acclivitas. Gr. ἀνωρέα. Bus. Purg. 25. 1. Dant. Par. 11. Bu. ibi.*

RATTIEPIDARE. Intiepidire. *Lat. tepescere. Gr. θερμαίνω. Filoc. 2. 23. Fr. Iac. T. 6. 13. 11.*

RATTIEPIDATO. Add. da Rattiepidare. *Lat. tepescitissus. Gr. θερμαυνός. Fiamm. 1. 71.*

RATTIEPIDIRE. Lo stesso, che Intiepidire. *Lat. tepescere. Filoc. 2. 152.*

RATTIEPIDITO. Add. da Rattiepidire; Intiepidito. *Lat. tepescitissus. Gr. θερμαυνός. Bocc. nov. 95. 14. Coll. Ab. Isac.*

RATTISSIMAMENTE. Superl. di Rattamente, Ratto ratto. *Lat. celerissime, citissime. Gr. τάχιστα. Des. Decem. 32.*

RATTISSIMO. Superl. di Ratto. *Lat. citissimus. Gr. τάχιστος. Sannaz. Arcad. prof. 5.*

RATTISSIMO. Superl. di Ratto avverb. *Lat. celerrime, citissime. Gr. τάχιστα.*

RATTIZZARE. Riordinare i tizzi, onde si nutrisce il fuoco. *Cocch. Donz. 2. 3. Buon. Fier. 3. 3. 2.*

§. Figuratam per Raccendere, Infiammare, Accrescere. *Tac. Dav. fior. 2. 296.*

RATTO. Sust. Rapina, Furto. *Lat. rapina. Gr. ἄρπασμα. G. V. 11. 28. 3. Libr. Viagg. Franc. Sacch. rim. 55.*

§. I. Ratto, per Rapimento, l'Atto del rapire. *Lat. rapui. Gr. ἀρπαγμός. Maestruzz. 2. 30. 6. Bu. Inf. 1. 2.*

§. II. Ratto, diciamo anche a quella Parte del letto del fiume, dov' è pochissima acqua, e molta corrente. *Viv. disc. Ann. 64.*

§. III. Ratto, per Estasi. *Lat. mens alienatio, vel excessus. Gr. ἐκστασις. Fr. Iac. T. 4. 14. 9. Fior. S. Franc. 184.*

- § IV. Ratto, per Topo. *Lat. mus. Gr. μῦς. Franc. Sacch. nov. 135. Bern. Orl. 3. 6. 13. Bellinc. son. 156. E 177.*
- RATIO.** Add. Veloce, Presto. *Lat. celer, velox. Gr. ταχύς, αἰύς. Bocc. nov. 47. 5. Dant. Purg. 15. Petr. son. 158. Vit. SS. Pad.*
- § I. Per Ripido. *Lat. acclivis. Gr. ἀνορής. Dant. Purg. 12. But. ivi.*
- § II. Per Rapito. *Lat. raptus. Gr. ῥαπασμέος. But. Purg. 9. 1. Fier. 5. Fr. no. 134. Petr. son. 160. Tratt. goz. fam. Moxg. 18. 27.*
- RATTO.** Avverb. Velocemente, Prestamente. *Lat. velociter, celeriter. Gr. ταχῶς, ταχέως. Dant. Par. 28.*
- § I. Per Tostamente, Subitamente, In un tratto. *Lat. statim, illico. Gr. αὐθῶς, αὐτίκα. Petr. canz. 37. 4. Sen. Diss. Dant. Inf. 6. E 9. But. ivi. Pallad. Moxg. 7.*
- § II. Chi va piano, va ratto; proverb. che si usa per mostrare la necessità di ben maturare le cose. *Lat. festina lente. Gr. σπεῦδε βραδέως. Salvini. disc. 2. 421.*
- § III. Non potere andar nè pian, nè ratto, figuratam. vale Non poter operare nè con maturità, nè con velocità, nè mal, nè bene.
- § IV. Ratto ratto, vale Presto presto, e ha quasi forza di superlativo, aggiungendo tal forza la replica delle parole, particolar proprietà di questo idioma, come Terra terra, per Vicinissimo a terra, e sì fatti. *Lat. celerissime, ocyus. Gr. ταχίστα. Dant. Purg. 18. Dep. Decam. 27. E 32.*
- RATTOPPARE.** Mettere delle toppe. *Lat. refarcire. Gr. ἀναξέπτειν. Buon. Fier. 3. 2. 9. Serd. less. 3 773.*
- §. Figuratam. e in scherzo. *Bellinc. son. 270.*
- RATTOPPATO.** Add. da Rattoppare. *Lat. interpolatus, refectus. Gr. ἀναξέπτειν. Vorch. Ercol. 144. Fr. Af. 192.*
- §. Per metaf. *Libr. Son. 123.*
- RATTORCERE.** Attorcere. *Lat. torquere, fluctere. Gr. κάρπτειν. Alam. Coli. 2. 39.*
- RATTORE.** Rapitore. *Lat. raptor. Gr. ἀρακτής. Bocc. nov. 98. 36. Pass. 135. Cavale. Med. uon. S. Grifosf.*

- Franc. Sacch. Op. div. 57. E rim. 55.*
- RATTORNIARE.** Attorniare, Circondare. *Lat. circundare. Gr. περιβάλλειν. Mor. S. Greg.*
- RATTORTO.** Add. da Rattorcere. *Lat. intortus, flexus. Gr. καμφοίς.*
- RATTRAPPARE, e RATTRAPPIRE.** Non poter distender le membra per ritiramento di nervi. *Lat. torpore corripiti. Libr. cur. mala. t.*
- §. In signific. neutr. pass. vale Rannicchiarsi, Raccogliersi. *Lat. conuahi. Gr. συσέλλεθαι. Dant. Inf. 16.*
- RATTRAPPATO, e RATTRAPPI-TO.** Add. da' loro verbi. *Lat. torpore correptus. Gr. ναρκόδης. Bocc. nov. 77. 20. Fr. Giord. Pred. D. Tratt. Giamb.*
- §. Per metaf. *Menz. sat. 7.*
- RATTRAPPIRE.** v. RATTRAPPARE.
- RATTRAPPITO.** v. RATTRAPPATO.
- RATTRARRE.** Rattrappare, Ritirare. *Lat. torpore corripiti. Gr. ναρκόδης. Paul. Oros.*
- RATTRATTO.** Add. da Rattrarre; Rattrappato. *Lat. memoris captus. Bocc. nov. 11. 4. Cr. 9. 99. 3. Quis. Filos. C. S. Sugg. nat. esp. 117. Alam. Gir. 18. 22.*
- RATTURA.** Rapimento. *Lat. raptura, raptus. Gr. ἀραγμός. Guid. G.*
- RAVAGLIONE.** Sorta di malattia, detta comunemente Vaiuolo salvatico, consistente in vescichette simili alle bolle del vaiuolo, ma piene di un fiero trasparente, e che in tre giorni si seccano.
- RAVANELLO.** Rafano. *Lat. raphanus maior, vel orbicularis. Bern rim. 1. 122. Bellinc. son. 293. Lor. Med. canz. 106.*
- RAVANO.** Lo stesso, che Ravanello. *Lat. raphanus maior. Buon. Fier. 2. 3. 4.*
- RAUCEDINE.** Fiochezza, Fiocaggine. *Lat. raucitas. Gr. βράγχος. Libr. cur. mala. t.*
- RAUOCO.** Add. Che ha raucedine, Che ha voce, o suono non chiaro, Roco. *Lat. raucus. Gr. βραγχώδης. Fr. Giord. Pred. Sannaz. Arcad. prof. 5.*

- RAVEGGIUOLO . V. RAVIGGIUOLO .**
- RAVERUSTO, e RAVIRUSTO.** Lambrusca . *Lat. vitis sylvestris ; labrusca . Dav. Colt. 196. Soder. Colt. 92.*
- RAVIGGIUOLO, e RAVEGGIUOLA.** Spezie di cacio schiacciato , per lo più di latte di capra . *Fir. rim. 116. Copp. rim. burl. 2. 32. Burch. 1. 33. Red. Inf. 82.*
- RAVIRUSTO . V. RAVERUSTO.**
- RAVIUOLI .** Vivanda in piccoli pezzetti , fatta d' erbe battute con cacio , uova , ed altro . *Bocc. nov. 73. 4. Libr. Son. 87.*
- RAUMILIARE .** Placare , Mitigare , Addolcire , Tor via l' alterezza , e l' ira . *Lat. compescere ; mollire ; deprimere . Gr. συζῆλαιν , ταπεινῶν , καταπιεῖζαν . Dim. Comp. 1. 24. Bocc. nov. 26. 25. E nov. 38. 7. G. V. 10. 108. 1. Coll. SS. Pad.*
- RAUNAMENTO . V. RAGUNAMENTO .**
- RAUNANZA . V. RAGUNANZA .**
- RAUNARE . V. RAGUNARE .**
- RAUNATA . V. RAGUNATA .**
- RAUNATICCIO . V. RAGUNATICCIO .**
- RAUNATO . V. RAGUNATO .**
- RAUNATORE . V. RAGUNATORE .**
- RAUNAZIONE . V. RAGUNAZIONE .**
- RAUNCINATO .** Add. Ritorto . *Lat. uncus , curvatus . Gr. καμπύλος . Pallad. Marz. 23.*
- RAUNO . V. RAGUNO .**
- RAVALORARE .** Avvalorare , Crescere il valore . *Lat. vim addere , augere . Gr. ἀνακραταῖν . Segn. Mann. Dicemb. 27. 6.*
- §. E neutr. pass. *Guitt. lett. R.*
- RAVVEDERE .** Neutr. pass. Riconoscere i suoi errori , Dammargli , e Averne pentimento , Emendarli . *Lat. respicere , ad mentis sanitatem redire . Gr. ἀναφρονεῖν , μετανοεῖν . Bocc. nov. 50. 5. E nov. 65. 22. G. V. 10. 35. 7. Varch. Ercol. 82.*
- RAVVEDIMENTO .** Il ravvedersi . *Lat. respiciensia . Gr. μετάνοια .*
- RAVVEDUTO .** Add. da Ravvedere . *Lat. respiciens , ad bonam frugem rediens . M. V. 10. 67. Morg. 10. 82.*
- RAVIAMENTO .** Il raviare . *Lasca. Par. 5. 6.*
- RAVVIARE .** Rimettere nella buona via . *Lat. in rectam viam reducere . Gr. εἰς ὁδὸν ἐπανάγειν . Puffi. 67. Vit. Bal. 45.*
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Rimetterli in via . *Lat. iter resumere . Gr. τὴν ὁδὸν ἀναλαμβάναν . Amer. 100. Cas. lett. 67.*
- §. II. Ravviare , per Riordinar le cose avviluppate , come capelli , matafese , e simili . *Fir. Af. 183. Malm. 8. 7.*
- §. III. Ravviare , si dice anche per Far tornare il concorso , dov' e' fosse mancato ; Contrario di Sviare ; come Ravviare una scuola , una chiesa , e simili . *Salvia. disc. 2. 231.*
- RAVVICINARE .** Di nuovo avvicinare . E si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. iterum accedere . Gr. πάλιν προσεῖναι . Petr. son. 31. Bomb. Afol. 3. 125.*
- RAVVIARE .** Far divenir vile , Far perder l' animo , Invilire . *Lat. percellere , consternare . M. V. 3. 39.*
- RAVVIAPPAMENTO .** Il ravviluppate . *Lat. complicatio . Gr. συμπλοκή . M. V. 10. 23.*
- RAVVIAPPARE .** Avviluppate ; e si adopera nel sentim. att. e nel neutr. pass. *Lat. involvere , complicare . Gr. συμπλέκων . M. V. 9. 79.*
- §. I. Per similit. *Morg. 20. 31.*
- §. II. Per metaf. vale Confondere . *Albert. Tac. Dav. ann. 2. 38. Fir. nov. 2. 207.*
- RAVVIAPPATISSIMO .** Superl. di Ravviluppato . *Bomb. Afol. 2. 77.*
- RAVVIAPPATO .** Add. da Ravviluppate . *Lat. involutus , complicatus . Gr. συμπεπλεγμένος . Fiamm. 4. 34. Fir. Af. 183. Bomb. flor. 3. 41. E Afol. 2. 88. Ciriff. Calv. 4. 111.*
- §. Per similit. *Fir. Af. 95.*
- RAVVINCIDIRE .** Neutr. Divenire vinciuto . *Lat. mollem fieri . Gr. διαμαλάσσεται .*
- RAVVISARE .** Fare accorto , Avvertire . *Lat. certiorum facere . Gr. μνησθῆναι . G. V. 7. 15. 1.*
- §. Per Raffigurare , Riconoscere all' effigie , e al viso . *Lat. agnoscere . Dani. Purg. 23. Bocc. nov. 14. 12.*

RAVVISATO. Add. da Ravviare .
RAVVIVARE. Far tornare in vita .
*Lat. ad vitam revocare . Gr. ἀναβιώ-
 σκειν . Dant. Purg. 33. Tass. Amini.
 5 1.*
 §. I. Per Arrivare . *Lat. vigorem af-
 fere . Gr. ζωοποιεῖν . Dant. Purg.
 26.*
 §. II. In signific. neutr. pass. vale
 Riprender vita , o vigore . *Lat. resur-
 vim sumere , vigere . Gr. ζωοποιεῖσθαι .
 Filoc. 1. 142.*
 §. III. Per similit. *Red. Inf. 106.*
RAVVIVATO. Add. da Ravvivare .
Segner. Mann. Mogg 25 2.
RAVVOLGERE. Mettere checchessia in
 foglio , o panno , o simile invoglia per
 coprirlo con essa ; che anche diciamo
 Rinvolgere , e Rinvoltare . *Lat. invol-
 vere , operire . Gr. ἐπικυλινοῦν .*
 §. I. Per lo stesso , che Avvolgere .
*Lat. circumdare . Gr. περιβάλλειν .
 Bocc. nov. 99. 38. Dant. Inf 31.*
 §. II. Per Aggirarsi , Andare erran-
 do . *Lat. errare . Gr. πλανᾶσθαι . G.
 V. 11. 57. 2. Amm. ant. 32. 1. 4.*
 §. III. Per metaf. *Bocc. introd. 28.
 Red. Dicit. 2.*
RAVVOLGIMENTO. Il ravvolgersi ,
 Tortuosità . *Lat. involutio , complicatio .
 Gr. συμπλοκή . Filoc. 4. 188. Cr. 2. 23. 10. Sior. Eur. 2. 35.
 Bemb. Asol. 2. 127.*
RAVVOLGITURA. Ravvolgimento .
*Lat. complicatio , involutio . Gr. συμ-
 πλοκή . Sansaz. Arcid prof. 12.*
RAVVOLTO. Add. da Ravvolgere ;
 Avvolto . *Lat. circumvolutus . Gr. πε-
 ριεσπυμένος . Bocc. nov. 85. 4. Lab.
 117.*
 §. I. Per Aggruppato , Raccolto in-
 sieme . *Dant. Inf. 16. G. V. 9. 209. 4.
 Amer. 30. Red. Ofs. un. 168.*
 §. II. Per Torto , Bistorto . *Com.
 Inf. 4. Bocc. Com. Dant. Inf 1 19.*
RAZIOCINARE. V. L. Discorrer per
 via di ragione . *Lat. ratiocinari . Gr.
 συλλογίζειν . Com. Pa. 5.*
RAZIOCINIO. V. L. Il raziocinare .
Lat. ratiocinium . Gr. συλλογισμός .
RAZIONABILE. Add. Ragionevole .
*Lat. rationalis , ratiore praeclitus . Gr.
 λογικός . Dant. Par. 26. Franc. Sacob.
 nov. 153*
RAZIONALE. Add. Ragionevole , Che

ha ragione . *Lat. rationalis . Gr. λο-
 γικός . Franc. Barb. 87. 18. Fr. Jac.
 T. 1. 13. 3. Bocc. introd. 26. Elett.
 Pin. Rofs. 283. Com. Inf. 13. Cavale.
 Frutt. ling.*

RAZIONALITA'. Astratto di Raziona-
 le ; Ragione . *Lat. ratio . Gr. λόγος .
 But. Purg. 16. 2.*

RAZZA colle z di suono aspro . Schiat-
 ta , Generazione . *Lat. stirps , proge-
 nies . Gr. γονή , γενεά . Pataff. 6.
 Com. Par. 17. Tacc. Dav. ann. 4. 83.
 E 11. 134 Bern. Orli 3. 5. 3.*

§. Razza de' cavalli , o d' altri ani-
 mali , si dice la Mandria delle femmi-
 ne , e de' maschi , che si tiene per a-
 verne le figliature .

RAZZA colle z di suono sottile . Sorta
 di pesce *Red. Ofs. an 175.*

§. Razza , si dice anche Quel pezzo
 di legno , o d' altra materia , che par-
 tendosi dal mozzo delle ruote , collega ,
 e regge il cerchio di fuori . *Lat. ra-
 dius .*

RAZZACCIA colle z di suono aspro .
 Peggiorat. di Razza . *Mezz. sa. 7.*

RAZZARE pronunziato colle z dolci .
 Raggiare , Risplendere . *Lat. radiare .
 Gr. ακτινοβολεῖν . Com. Inf. 1.*

§. Razzare , pronunziato colle z a-
 spre , si dice del Raspare , o Zappare ,
 che il cavallo fa colle zampe , quasi
 razzolando . *Lib. Mor.*

RAZZATO. Add. da Razzare ; Coper-
 to , o Sparo di razzi , o di cosa , che
 abbia di essi similitudine . *Lat. radiat-
 us . Sagg. nat. esp. 162.*

RAZZEGGIARE pronunziato colle z di
 suono dolce . Raggiare . *Lat. radios
 emittere , effundere . Gr. ακτινοβολεῖν .
 Mor. S. Greg.*

RAZZENTE. Aggiunto di vino , che
 picchi . *Red. Di iv 13*

RAZZESE colle z di suono dolce . No-
 me di vino , che fa nella riviera da
 Genova . *Mogg. 25 215. Soder. Coli. 4.
 Buon. Fier. 1. 3 6.*

RAZZIMATO. Add. colle z di suono
 dolce . Raffazzonato , Ripulito , Azzi-
 mato . *Lat. perpolitus , ornatus . Gr.
 καταποσμηθεῖς . Segr. Fior. Cliz. 2.
 5.*

RAZZINA. Dim. di Razza colle z di
 suono aspro . *Lib. Son. 35.*

RAZZO colle z di suono dolce . Raga-
 gio .

gio . *Lat. radius . Gr. ἀκτίς . Mor. S. Greg. G. V. 12. 17. 4. Alam. Colt. 2. 55.*

§. I. Per similit. si dice Quel pezzo di legno , o d' altra materia , che dal mezzo della ruota , ove è impostato , partendosi , regge , e collega il cerchio esteriore , che oggi più comunemente si dice Razza . *Lat. radius . Seqr. Fior. Art. guerr. 7 153.*

§. II. Razzo , diciamo anche a una sorta di Fuoco lavorato , che scorre arrendo per l' aria , e si usa comunemente in occasione di feste d' allegrezza . *Ar. Fur. 21. 9. Cant. Carn. 421. Disc. Calc. 23. Gal. Siff. 237.*

RAZZOLARE colle z di suono aspro . Propriamente il Raspar de' polli . *Lat. scalpere , scalpurare . Cron. Vell. 14.*

§. I. Per metaf. *La. perscrutari . Gr. διερευνᾶν . Agn. Pand. 33. Car. lett. 2. 6.*

§. II. Per similit. *Gell. Sport. 1. 2. Red. esp. nat. 69. E Inf. 39. Malm. 5. 58.*

§. III. Cantar bene , e razzolar male ; proverb. che si dice del Non corrispondere alle buone parole co' fatti . *Lat. blandus verbis , et non iustum .*

§. IV. Chi di gallina nasce , convien , ch' e' razzoli , o simili , pur proverb. che si dice del Somigliare i suo' genitori , ma si prende in cattiva parte . *Lat. naure sequitur semina quisque sua . Lasc. Pinz. 1. 6. Cecch. Esalt. cr. 4. 12.*

RAZZUOLO colle z di suono dolce . Dim. di Razzo . *Lat. radiolus . Gr. μικρός ακτίς . Fr. Giord. Pred. S. 24. Coll. Ab. Isaac cap. 25. Cavale. Pungil.*

§. Per Quei pezzi di legno , o d' altra materia della ruota , che si partono dal centro verso la circonferenza . *Lat. radiolus . Ovid. Metam.*

R E

RE, e **REGE** . Legittimo Signor di un regno . *Lat. rex . Gr. βασιλεύς . Med. Arb. cr. G. V. 10. 78. 1. Peir. son 304. Bocc. nov. 70. 1. Fr. Luc. T. Dan. Purg. 16. E Par. 13. E 19. E 20. E 32. E Conv. 98. Guitt. lett.*

10 *Sen. ben. Varch. 6. 32. Bern. Ork. 1. 7. 3.*

§. I. Per similit. si dice di Chi forpassa gli altri in checchessia . *Alam. Gir. 9. 13. Malm. 6. 60.*

§. II. Re d' arme , sorta d' araldo . *Lat. * rex armorum . Tass. Ger. 6. 19.*

§. III. Per Una delle figure , o pezzi del giuoco degli scacchi . *Bocc. g. 6. f. 2. Tav. Rit.*

REALE . Sust. Sorta di moneta . *M. V. 6. 42. Dav. Scism. 85.*

REALE , e **REGALE** . Add. Di Re , Da Re , Attenente , e Conveniente a Re . *Lat. regalis , regius . Gr. βασιλικός . Bocc. nov. 29. 8. G. V. 4. 19. 2. E 7. 9. 6. Amet. 91. Dant. Inf. 18. E Par. 13. E 23. Petr. son. 201.*

§. I. Reali , nel numero del più in forza di sust. si piglia talvolta per la Stirpe reale . *Bocc. nov. 58. 3. G. V. 7. 134. 2.*

§. II. Reale , aggiunto di diverse cose dinota le maggiori nella spezie loro . *Dittam. 1. 10. But. Purg. 5. 2. G. V. 9. 320 2. Cron. Morell.*

§. III. Reale , diciamo anche per Vero , Fondato ; Opposto di Appareunte . *Lat. genuinus , germanus . Gr. ἀσπίδος . Gal. Gall. 224.*

§. IV. Reale , aggiunto ad Uomo , vale Schietto , Sincero , Verace .

§. V. Reale , termine delle scuole , vale Che ha attuale esistenza nell' ordine delle cose . *Lat. * realis . Sagg. nat. esp. 128. Gal. Sagg. 340.*

§. VI. Reale , è anche termine legale , ed è aggiunto di ciò , che riguarda le cose , e i beni , a differenza di Personale . *Lat. realis . G. V. 10. 160. 2. E cap. 169. 1.*

§. VII. Alla reale , posto avverbialm. vale Regalmente . *Lat. regie , regio moe . Gr. βασιλικός . Bocc. nov. 79. 10. M. V. 9. 42.*

§. VIII. E per metaf. vale Schietamente , Sinceramente , Alla buona . *Lor. M. d. Mecc. 14.*

REALISSIMAMENTE . Superl. di Revolmente . *Gal. Siff. 166.*

REALISSIMO , e **REGALISSIMO** . Superl. di Reale . *Fir. Af. 175. Bern. Ork. 3. 9. 11. Alam. Gir. 7. 87. E 24. 47.*

REALMENTE, e **REGALMENTE**. Avverb. Da Re, A guisa di Re, Splendidamente, Magnificamente. *Lat. regie, regaliter*. *Gr. βασιλικῶς*. *Bocc. nov. 13. 24. Dant. Purg. 30. E Par. 11. Poliz. ff. 1. 43. Bemb. flor. 1. 7.*

§. I. **Realmente**, è anche termine delle scuole, e vale In realtà, Effettivamente. *Lat. re vera*. *Pass. 346. Sagg. nat. esp. 181.*

§. II. Per Ischiettamente, Senza inganno. *Lat. aperte, sincero*. *Gr. ἀνεπίθετος*. *M. V. 9. 74. Morg. 22. 92.*

REALTA', **REALTADÉ**, e **REALTATE**. Astratto di Reale; Sostanza, Effetto. *Gal. Siff. 437.*

REAME. Regno. *Lat. regnum*. *Gr. βασιλεία*. *Bocc. nov. 60. 16. Lab. 164. G. V. 10. 7. 1. Dant. Par. 32. Cronichet. d'Amaz. 1.*

REAMENTE. Avverb. Malvagiamente, Trifflamente, Iniquamente, Sceleratamente. *Lat. inique, male*. *Gr. πονηρῶς*. *Bocc. nov. 19. 35.*

REAS. Rosolaccio. *Lat. papaver erraticum*. *Ricci. Fior. 53.*

REATIO. V. L. Colpa. *Lat. reatus*. *Fr. Giord. 5. Pred. 20.*

REBBIO. Ramo della forca, e le Punte della forchetta.

§. Per similit. *Red. Oss. an. 168.*

REBELLE. Ribello. *Lat. rebellis*. *Gr. ἀπειθής*. *Petr. son. 304.*

REBELLIONE. Ribellione. *Lat. defessio, rebellio*. *Gr. ἀπειθείσις*. *Bocc. nov. 16. 35. Petr. son. 256. P. sf. 221.*

RECAMENTO. Il recare. *Lat. appor-tatio*. *Bemb. Asol. 2.*

RECAPITARE. V. **RICAPITARE**.

RECAPITO. V. **RICAPITO**.

RECAPITOLARE. V. **RICAPITOLARE**.

RECAPITOLAZIONE. V. **RICAPITOLAZIONE**.

RECARÉ. Condurre di luogo a luogo; ma si dice solamente di quelle cose, che da piu lontano luogo s' avvicina-no dove noi siamo, o dove d' essere facciamo ragione; usandosi oltre al sen-tim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. afferre*. *Gr. ἐπιφέρει*. *v. Bocc. nov. 49. 8. E nov. 72. 6. E num. 9. E num. 11. E nov. 73. 19. E nov. 79. 35. E nov. 100. 21. E num. 22. G. V. 9. 209. 1. D. n. Inf. 31. E Purg. 26. Petr. son. 222.*

§. I. **Recare**, per Disporre, In-durre. *Lat. impellere, convertere*. *Gr. ἐπάγειν*. *Bocc. nov. 19. 11. E nov. 30. 7. E nov. 69. 21. E num. 27. Liv. dec. 3.*

§. II. Per Ridurre. *Lat. redigere*. *Gr. καθίσταειν*. *G. V. 9. 288. 11. E 10. 203. 3. E 11. 132. 4. E num. 5. Cavolo. Med. cuor. Stor. Eur. 2. 47. Cron. Morell. 246. E 320. Vi. SS. Pad. 2. 173.*

§. III. Per Rapportare, Riferire. *Lat. referre*. *Gr. ἀναφέρειν*. *Bocc. nov. 79. 30.*

§. IV. **Recare ad effetto**, vale Ef-fettuare. *Lat. efficere, perficere*. *Gr. ἐπιτελεῖν, διαπραττεσθαι*. *Bocc. nov. 62. 12.*

§. V. **Recare a niente**, o **Recare a distruzione**, vale Annullare, Di-struggere, Consumare. *Lat. ad nibi-lum redigere*. *G. V. 4. 19. 4. E 10. 7. 2.*

§. VI. **Recare in uno**, o **in una**, vale Accomunare. *Lat. in medium conferre*. *Bocc. nov. 33. 8. G. V. 1. 26. 2.*

§. VII. **Recar d' una lingua in un' altra**, vale Traslatare, Tradurre. *Lat. vertere*. *Gr. μεταφρασεύειν*. *Morg. 19. 152. Ovid. Pisi.*

§. VIII. **Recare a volgare**, o **in volgare**, vale Volgarizzare. *Lat. in vernaculam linguam convertere*. *Vend. Crist. 83. Vit. SS. Pad. 1. 1.*

§. IX. **Recare a fine**, a perfezio-ne ec. vagliono Dar fine, Finire, Ter-minare, Perfezionare. *Lat. finem im-ponere*. *Gr. ἐπιτελεῖν*. *Guid. G. Bocc. vit. D. n. 225. Vit. SS. Pad. 2. 70.*

§. X. **Recare a un di**, si dice del Fare il conto di tutto quello, di che un fosse debitore, e dovesse pagarlo in piu termini, e volesse pagarlo an-ticipatamente.

§. XI. **Recare a un di**, vale anche Consumare, o Dissipare in breve tempo tutto quello, che dovrebbe ba-sistere per tutto 'l corso della vita. *Lecc. madr. 15.*

§. XII. **Recare in desolazione**, vale Disolare. *Lat. desolare*. *Gr. ἐρημνύειν*. *M. V. 10. 46.*

§. XIII. **Recare a luce**, vale Pa-lescere, Manifestare. *Lat. in lucem mi-*

tere, vulgare. Gr. δημοσιεύειν. *Bocc. lett. Pin. Rofs.* 275.

§. XIV. Recare ad oro, lo stesso, che Ridurre a oro. v. **ORO** §. IV.

§. XV. Recarsi una ingiuria, o simili da uno, o Recarsela assolutamente, vagliono Riconoscerla, Pigliarla, e Reputarla fatta da lui. *Bocc. nov.* 68. 20. *G. V.* 6. 68. 1.

§. XVI. Recarsi addosso alcuna cosa, vale Addossarsela, Pigliarsene briga, o cura. *Lat. curam suscipere. Gr. ἐπιμέλειαν ὑποδέσθαι. Bocc. nov.* 26. 9.

§. XVII. Recarsi a mente, a memoria, per la memoria, o simili, vagliono Rammentarsi, Ridursi a memoria. *Lat. sibi in mentem redigere. Gr. ἐαυτὸν ὑπομιμνήσκων. Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isaac cap. 17. Bocc. nov.* 30. 6. *Dant. Purg.* 6. *Pastr.* 38. *Vit. S. Gio: Bat.* 201.

§. XVIII. Recarsi ubbia, vale Prendere ubbia. *Lat. abominari. Gr. βδελύττεσθαι. Franc. Sacch. nov.* 48.

§. XIX. Recarsi in braccio, in mano, in grembo, o simili, vagliono Pigliare in braccio ec. *Lat. in ulnis suscipere. Gr. ἐναγκαλιζέσθαι. Bocc. nov.* 74. 11. *Vit. S. Gio: Bat.*

§. XX. Recarsi a noia, vale Prendere a noia, o in fastidio. *Lat. odio habere. Gr. δυσμενῶς διακείσθαι. Bocc. nov.* 15. 23.

§. XXI. Recarsi le mani al petto, vale Porsele. *Bocc. nov.* 79. 35.

§. XXII. Recarsi sopra di se, vale Star sulla persona, senza aiuto, o appoggio. *Galat.* 16.

§. XXIII. Recarsi sopra di se, o in se stesso, vale anche Raccorre il pensiero. *Lat. secum cogitare. Bocc. nov.* 13. 2.

§. XXIV. Recarsi in guardia, vale Accomodarsi in positura di star guardato, e difendersi.

§. XXV. Recarsi una cosa in buona, o in cattiva parte, vale Stimarla, o Prenderla in bene, o in male. *Sen. Pist.* 81.

RECATA. Il recare. *Lat. apportatio. G. V.* 10. 112. 2. *Fr. Jac. Cesi.*

RECATO. Add. da Recare. *Lat. at-*

latus. Gr. προσερχθεῖς. Bocc. nov. 14. 15. *G. V.* 11. 2. 20.

RECATORE. Che reca. *Bemb. Asol.* 2. 76.

RECATRICE. Verbal. femm. Che reca. *Bemb. Asol.* 2. 81.

RECATURA. Mercede, che si perviene a chi reca; che oggi più comunemente si dice Porto, o Nolo. *Lat. portorium, nolum, veclura. Gr. φόρεθρον. Fr. Giord. Pred. S. Quad. Cont.*

RECCHIATA. Recchione. *Pataff.* 1. *Salvin. disc.* 2. 187.

RECCHIONE. Colpo nell' orecchio. *Pecor. g.* 6. *nov.* 1. *Bellini. son.* 141. *Can. Carn.* 194.

RECEDERE. Ritirarsi da checchessia, Abbandonare le pretensioni, le risoluzioni, le istanze, e simili. *Lat. recedere. Gr. ἀναχωρεῖν. Segn. Mann. Apr.* 3. 6.

RECEDIMENTO. Il recedere. *Lat. recessus. Gr. ἀναχώρησις. Segn. Mann. Ag.* 3. 6.

RECENITE. V. L. Add. Nuovo, Nuovo, Di poco tempo fa, Di fresco. *Lat. recens. Gr. νεαρός. Bocc. vit. Dant.* 233. *Dant. Inf.* 16. *E Par.* 32.

RECEPERE, e RICEPERE. V. L. Ricevere. *Lat. recipere. Gr. ἀναλαμβάνειν. Dant. Par.* 2. *E* 29. *Fr. Luc. T.*

RECERE. Mandar fuori per bocca il cibo, o gli umori, che sono nello stomaco. *Lat. vomere. Gr. ἐμείν. Gr. S. Gir.* 28.

§. Figuratum. *Lab* 240.

RECESSO. V. L. Il recedere, Ritiramento; Contrario d' Accessio. *Lat. recessus. Varch. Lex.* 548.

RECETTACOLO. v. **RICETTACOLO.**

RECETTIVO. Add. Che recepe. *But. Par.* 1. 2.

RECEITORE. Ricevitore. *Vit. S. Gir.* 45.

RECIDERE. Ricidere. *Lat. secare, refecare, recidere. Gr. ἐπικόπτειν. Petr. canz.* 40. 6. *Segn. Pred.* 1. 5

RECIDIVA. Riscalfata. *Lat. morbus iterus. Libr. cur. malaty.*

RECIDIVO, e RICIDIVO. Che torna di nuovo alle cose di prima; e si prende per lo più in mala parte. *Lat.*

- recidivus*. Gr. ἀναπτώσιμος. *Segn. Crist.* instr. 3. 22. 2.
- RECINTO**. Luogo chiuso. *Lat. septum, ambius*. Gr. ἔρκος. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.
- RECIPERE**. V. L. Onde si è formato appresso di noi un sust. che vale lo stesso, che Ricetta. *Lat. recipere. Alleg.* 75.
- RECIPIENTE**. Sust. Vaso da stillare, che riceve la materia stillata. *Red. esp. nat.* 28. *Ricett. Fior.* 101.
- §. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 116.
- RECIPIENTE**. Add. Che riceve. *Lat. recipiens*. *Fr. Lac. T.* 6. 14. 9.
- §. Per Orrevole, e Di laudabili maniere, Convenevole. *Fir. Trin.* 2. 5. *E nov.* 7. 263.
- RECIPROCAMENTE**. Avverb. Con modo reciproco, Scambievolmente. *Lat. vicissim*. *Gal. Sif.* 89.
- RECIPROCAZIONE**. Astratto di Reciproco. *Lat. vicissitudo*. Gr. ἀμοιβή. *Ent. Inf.* 19. 1. *Vocab. Ercol.* 198.
- RECIPROCO**. Add. Vicendevole. *Lat. πικνυς*. Gr. ἀμοιβαιός. *Arrigh.* 73. *Tac. Dav. Germ.* 372. *Sagg. nat. esp.* 108. *E* 222.
- RECISO**. Add. Riciso. *Lat. reiectus, recisus*. Gr. ἀποβλαής, ἀποκοπής. *Dani. Par.* 23. *Bu. iovi.*
- §. Per metaf. *Bocc. nov.* 81. 17.
- RECITAMENTO**. Recitazione. *Salvin. prof. Tofc.* 1. 84.
- RECITANTE**. Che recita. *Lat. recitans, actor*. Gr. ὁποικητής. *Amet.* 90. *Bemb. Asol.* 2. 131. *Tac. Dav. ann.* 1. 26.
- RECITARE**. Raccontare, Narrare, o Dire a mente con disleso ragionamento. *Lat. recitare, afferre*. Gr. ἀναγιγνώσκων, λέγων. *G. V.* 11. 19. 2. *Bocc.* 3. 3. f. 10. *Amet.* 61. *Vit. SS. Pad.* 2. 135. *Caf. lett.* 68.
- §. Recitare, si dice anche del Favellare i comici sulle scene ne' teatri. *Tac. Dav. flor.* 2. 287.
- RECITATIVO**. Componimento musicale di stile andante, e differente da quello dell' ariette; che si usa nelle poesie narrative, ad imitazione del recitare nelle commedie. *Lat. * melodia monodica.*
- RECITATO**. Add. da Recitare. *Lat. recitatus, memoriter narratus*. *Bocc.* 3. 6. p. 2. *Lasc. Sereg. prof.*
- RECITATORE**. Che recita. *Lat. recitator*. Gr. ἀναγνώστης. *Amm. ant.* 10. 1. 7. *Ent. Inf.* 2. *Guid. G. Vit. Pitt.* 93.
- RECITAZIONE**. Il recitare, Narrazione, Racconto. *Lat. recitatio*. Gr. ἀνάγνωσις. *Com. Inf.* 5. *Salvin. prof. Tofc.* 1. 85.
- RECITICCIO**. La Materia, che si manda fuora nel recere; e figuratam. si dice di Cosa fuor del suo stato, e imperfetta.
- RECLAMARE**. Far lamento, Richiamarsi. *Lat. conqueri*.
- RECLINARE**. V. L. Posare, Adagiare. *Lat. reclinare*. Gr. ἀνακλιθῆναι. *Fr. Lac. T.* 3. 8. 13. *E* 5. 5. 8.
- RECLINATORIO**. V. L. Riposo, o Luogo, dove si riposa. *Lat. * reclinatorium*. *Vit. Crist.*
- RECLUTA**. Il reclutare, e La cosa reclutata.
- RECLUTARE**. Mettere, o Arrolare nuovi soldati in luogo de' mancati; e figuratam. si usa d' altre cose. *Lat. supplementum scribere*.
- RECLUTATO**. Add. da Reclutare.
- RECOGITARE**. V. L. Pensar bene. *Lat. recogitare*. Gr. πάλιν ἐνθυμῆσθαι. *Cavalc. Med. cuor.*
- RECOGITATO**. V. L. Add. da Recogitare; Ben pensato. *Lat. recogitatus*.
- RECONCILIARE**. Riconciliare. *Lat. conciliare, reconciliare*. Gr. καταλλάττειν. *Maestruzz.* 2. 7. 8.
- RECONDITO**. V. L. Add. Nascoso, Astruso, Celato. *Lat. reconditus*. Gr. ἀπόκρυφος. *Guicc. flor.* 13. 658. *Gal. Sif.* 222. *Red. annot. Diss.* 122.
- RECREARE, e RECRIARE**. Ricreare. *Lat. recreare*. *Bocc. nov.* 32. 2. *Fr. Lac. T.* 3. 9. 33.
- RECREAZIONE**. Consorto, che si prende dopo gli affanni, o le fatiche durate; Ristoro, Pastatempo, Diletto. *Lat. relaxatio, remissio animi*. Gr. ἀνεσις, ἀναψυχή. *Bocc. nov.* 28. 3. *Lab.* 197. *Cr.* 3. 1. 5. *Vit. SS. Pad.* 2. 201.
- RECRIARE**. V. RECREARE.

RECUPERARE. Ritornare in possesso della cosa perduta; Riacquistare. *Lat. recipere, recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. Bocc. nov. 40. 14. Fr. Iac. T. 2. 18. 78.*

RECUPERATO. Add. da Recuperare. *Lat. receptus, recuperatus. Gr. ἀναληφθείς. Bocc. lev. Pin. Rosi. 284.*

RECUPERAZIONE. Il recuperare. *Lat. recuperatio. Gr. ἀνάληψις. Segr. Fior. stor. 1. 24. E 2. 60.*

RECUSABILE. Add. Da recusarsi. *Gal. Sif. 286.*

RECUSANTE. Che recusa. *Lat. recusans, abnuens. Gr. ἀναυόμενος. Bocc. nov. 97. 21.*

RECUSARE. Ricusare. *Lat. recusare, abnuere. Gr. ἀναίνεσαι, παραιτέσθαι. Bocc. nov. 17. 2. Vit. SS. Pad. 2. 357. Cavalc. Specch. cr. Serd. stor. 2. 88.*

RECUSAZIONE. Ricusazione, Il recusare. *Lat. recusatio. Guicc. stor. 11. 533.*

REDA, e REDE. Che reda. *Lat. heres. Gr. κληρονόμος. Dant. Purg. 14. G. V. 9. 312. 2. Tratt. pecc. mort.*

§. Per Figliuolo, o Discendente. *Lat. posterus. Gr. ἀπόγονος. Vit. SS. Pad. 2. 302. Dant. Par. 12. Petv. cap. 8. Giriff. Calv. 2. 50. Mulm. 2. 12.*

REDAGGIO. Lo stesso, che Retaggio. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία. Pecor. 25. 2. 189.*

REDARE. Succedere nell' avere di chi muore, divenendone padrone. *Lat. heredes esse. Gr. κληρονομεῖν. G. V. 12. 9. 2. Cecch. Diffin. 5. 2. Salv. Spin. 1. 1.*

REDARGUIRE. Argomentar contro, Non approvare, Rigettare. *Lat. refellere. Gr. διελέγχειν. Ar. Eur. 46. 45. Gal. Sif. 311.*

REDATRICE. Verbal. femm. Che reda, Erede. *Lat. heres. Dav. Scism. 84.*

REDAZIONE. V. L. Il ridurre. *Lat. redactio. Lab. 141.*

REDDIMENTO. Rendimento. *Lat. redditus. Gr. ἀπόδοσις. Fr. Iac. Cess.*

REDDIRE. V. A. Ritornare. Nel presente si trova usato Reddo, e Reggo, come Vedo, e Veggo. *Lat. redire. Gr. ἐπανάρχεσθαι. Amer. 97. Fr. Giord. Pred. S. Pallad. Dant.*

Iaf. 10. E Par. 11. E 18. Cr. 2. 19. 1. Ovid. art. am.

REDDITA. V. A. Suf. Verbale da Reddire; Ritornata, Ritorno. *Lat. redditus. Gr. ἐπάνοδος. Dant. Purg. 1. G. V. 12. 102. 2. Declam. Quinil. C. Cron. Morell.*

REDE. V. REDA.

REDETO. Add. da Redimere. *Lat. redemptus.*

REDETORE. Che redime. *Lat. redemptor. Gr. λυτρωτής. Vit. SS. Pad. 2. 319. Serm. S. Ag. 88. Alam. Gir. 20. 90.*

REDENTRICE. Verbal. femm. Che redime. *Lat. redemptrix. Fr. Giord. Pred. R.*

REDENZIONE. Il trarre dalla podestà d' uno per convenzione una cosa tolta da quello con violenza; Ricomperamento, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. G. V. 6. 37. 3. E 9. 333. 1. E 1. 134. 1. Dant. Par. 20. Lab. 48.*

§. Per Riparo, Rimedio, Scampo. *Lat. remedium, effugium. Bocc. instr. 22. M. V. 9. 51. Bern. Orh. 1. 5. 24. E 2. 15. 26.*

REDIFICARE. Riedificare. *Lat. reparare, readificare. Gr. ἀνασκευάζω. Bocc. vit. Dant. 222 Franc. Sacch. Op. div. 139. Vit. SS. Pad. 2. 228.*

REDIFICATORE. Che redifica. *Lat. instaurator. Gr. ὁ ἀνασκευάζων. Bocc. vit. Dant. 233.*

REDIFICAZIONE. Riedificazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνασκευή. Bocc. vit. Dant. 222.*

REDIMERE. Ricomprare, Riscattare. *Lat. redimere. Gr. λυτροῦσθαι. Fr. Iac. T.*

§. Per similit. *Segr. Fior. Princ. cap. 16.*

REDIMIRE. V. L. Ornare con corona, Incoronare. *Lat. redimere. Gr. σερανοῦν. Dant. Par. 11. Bur. ivi.*

REDINA, e REDINE. Quelle Strisce di cuoio, o simili, attaccate al morso del cavallo, colle quali si regge, e guida. *Lat. habena. G. V. 7. 102. 3. Pafs. 26. Amer. 38. E 84. Cr. 9. 6. 3.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 33. 2. E lett. Pin. Rosi. 273. Albert. cap. 10.*

REDINTEGARE. V. REINTEGRARE.

- REDINTEGRAZIONE.** Reintegrazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνισις. Gal. dif. Capr. 184.*
- REDIRE.** V. A. Reddire, Ritornare. *Lat. redire. Gr. ἐπανερχεσθαι. G. V. 4. 18. 5. E 6. 87. 4. Rim. ant. M. Cin. 49. Nov. ant. stamp. ant. 75. 1.*
- REDITÀ.** V. A. Sust. Verbale da Redire; Ritorno. *Lat. reditus. Gr. ἐπίστροφος. G. V. 11. 51. 5. Vend. Crist. Dep. Decem. 98.*
- REDITÀ, REDITADE, e REDITATE.** Eredità. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία. Gr. S. Gir. 19. Coll. Ab. Isac cap. 11. Fr. Iac. T. 3. 28. 3. Vit. SS. Pad. 2. 73. Tac. Dav. ann. 15. 209.*
- REDITAGGIO.** Eredità, Roba, e Facoltà redata. *Lat. hereditas. Gr. κληρονομία.*
 §. Generalmente si prende anche per Facoltà, in qualunque modo ella si possedga. *Libr. Viagg. Tes. Br. 7. 68.*
- REDITURO.** V. L. Add. da Redire; Che è per tornare. *Lat. rediturus. Fiamm. 3. 7.*
- REDIVIVO.** V. L. Add. Ritornato in vita. *Lat. redivivus. Fr. Iac. T. 3. 17. 2.*
- REDUCERE.** Ridurre. *Lat. reducere, revocare. But. Purg. 17. 1.*
- REDUCIMENTO.** V. RIDUCIMENTO.
- REDUTTO.** V. L. Add. da Reducere; Ridotto. *Lat. reductus, adductus. Gr. προσηχμένος. Franc. Barb. 46. 12. Amm. ant. 22. 5. 6. Boez. G. S. 44.*
- REDUZIONE.** Riduzione. *Lat. reductio, revocatio. Gr. ἀναγωγή. But. Purg. 15. 1.*
- REEDIFICARE.** Riedificare. *Lat. reedificare. G. V. 8. 6. 4. E vit. Maem. 17. M. V. 7. 41. Vit. SS. Pad. 2. 182.*
- REEDIFICATORE.** Che reedifica. *Lat. instaurator. G. V. 4. 9. 2.*
- REEDIFICAZIONE.** Il reedificare. *Lat. instauratio. Gr. ἀνασκευή. G. V. 1. 60. 3. E 2. 19. tit. E 3. 1. 4. But. Par. 15. 2.*
- REEZZA.** V. A. Reità, Malvagità. *Lat. nequitia. Gr. μοχθηρία. Salust. Catell. R.*
- REFAIUOLO.** Che vende refe. *Libr. Sagram.*

- REFE.** Accia ritorta insieme in più doppj, per lo più per uso di cucire. *Lat. filum. Vit. S. Gio: Bat. 219. Bocc. nov. 63. 14. Vegez.*
 §. Cucire a refe doppio, proverb. che vale Ingannar con doppiezza l'una parte, e l'altra.
- REFERENDARIO.** Che riferisce.
 §. I. Referendario, è anche Nome di dignità. *Lat. * referendarius. M. V. 10. 71.*
 §. II. Per Ispia. *Lat. explorator. Varch. Ercol. 72. Ceccb. Esalt. cr. 1. 4.*
- REFERIMENTO.** Il riferire. *Lat. relatio.*
 §. Per Rendimento di grazie. *Lat. gratiarum actio. Cap. Impr. 9.*
- REFERIRE.** Lo stesso, che Riferire. *Lat. referre. Borgh. Orig. Fir. 214.*
- REFERTO.** Sust. Rapporto, Relazione. *Lat. relatio, delatio. Gr. ἀναφορά, διώνυσις. Buon. Fier. 1. 4. 6. Malm. 5. 56.*
- REFETTORIO.** Luogo, dove i religiosi claustrali si riducono insieme a mangiare. *Lat. triclinium. Albert. cap. 44. Fr. Iac. T. 1. 10. 3. Pataff. 7. Buon. Tanc. 4. 4. Borgh. Vesc. Fior. 421.*
 §. Figurata. *Scal. S. Ag.*
- REFEZIONE, e RIFEZIONE.** Ristoro. *Lat. refectio. Gr. ἀναψυχή. Coll. SS. Pad. But. Purg. 22. 2. Mor. S. Greg. 1. 9. Morg. 25. 64. Borgh. Vesc. Fior. 421.*
- REFLESSIONE.** Riverbero, Riverberamento, Il reflectere. *Lat. * reflexio. But. Purg. 19. 1. Libr. Astrol. Disc. Com M. G. 244. Gal. Sif. 59. Buon. Fier. 4. 2. 1.*
 §. Reflessione, si usa anche per Considerazione. *Lat. animadversio. Gr. διασκεψις. Sagg. nat. esp. 261.*
- REFLESSIVO.** Add. Che reflecte. *Lat. repercuiens. Com. Purg. 25.*
- REFLESSO.** Add. da Reflectere. *Lat. reflexus. Gr. ἀντιπληχθής. Dant. Par. 33. Disc. Com. M. G. 266.*
- REFLETTERE.** Riflettere. *Lat. reflectere, repercute. Gr. ἀντιπλάττειν. Disc. Com M. G. 251.*
 §. Per metaf. *Dant. Par. 9. Ar. Fur. 24. 38.*
- REFLUSSO, e RIFLUSSO.** Il ritirarsi del mare da terra in certe ore

- determinate; Contrario del Flusso. *Lat. refluxus curfus, refluxus. Tac. Dav. ann. 14. 192. E vit. Agr. 389. Sen. ben. Varch. 7. 1.*
- §. Per similit: *Sagg. nat. esp. 112.*
- REFRANGERE.** Neutr. pass Il piegarsi de' raggi, che rappresentano gli oggetti, nel passare da un mezzo a un altro, che non sia della stessa rarità. *Lat. refrangere.*
- REFRAITTO.** Add. da Refrangere. *Lat. refractus. Franc. Sacch. Op. div. 123. Gal. Siss. 354.*
- REFRAZIONE.** Il refrangersi. *Lat. *refractio. Com. Purg. 2. Gal. Sagg. 344. E 355. Disc. Com. M. G. 244. Red. lett. Occh.*
- REFRENATO.** V. L. Add. Raffrenato. *Lat. coercitus, cobibitus. Sen. Piss. 94.*
- REFRIGERANTE.** Che refrigera. *Lat. refrigerans. Fr. Giord. Pred. R.*
- §. Refrigerante, in forza di sust. si dice dagli stillatori un Vaso pieno d'acqua fresca, per cui passano i liquori, che si stillano. *Ricert. Fior.*
- REFRIGERARE.** Rinfrescar leggermente, e quasi rinfrescando confortare, e tor via l'ardore. *Lat. refrigerare. Esp. Salm. Mor. S. Greg. 1. 8.*
- REFRIGERATIVO.** Add. Che ha virtù di refrigerare. *Lat. refrigeratorius.*
- REFRIGERATO.** Add. da Refrigerare. *Lat. refrigeratus. Fr. Iac. T. 6. 25. 120.*
- REFRIGERATORIO.** Add. Refrigerativo. *Lat. refrigeratorius. But. Purg. 26. 1.*
- REFRIGERIO.** Rinfrescamento, Conforto. *Lat. refrigeratio, refrigerium. Dani. Par. 14. Petr. son. 272. Fr. Giord. Pred. S. Serm. S. Ag. 77.*
- REFUGGIO, e REFUGIO.** Quello, a che si ricorre per iscampo, o salvezza, Ricovero. *Lat. refugium, per-fugium. Gr. καταφυγή, καταφύγιον. G. V. 6. 83. 1. E 11. 28. 2. Petr. canz. 32. 2. E 45. 6. Bern. Or. 1. 18. 38.*
- REFUGGIRE.** V. A. Rifuggire. *Vit. SS. Pad. 2. 194.*
- REFUGIO.** V. REFUGGIO.
- REFULGERE.** V. L. V. RIFULGERE.

- REFUTANZA.** V. A. Rifutanza. *Lat. reiectio. Gr. ἀποβολή. Rim. ant. E. R. Fr. Iac. T. 6. 21. 3.*
- REFUTARE.** V. A. Rifutare. *Lat. refutare. Gr. διαλέγειν. Petr. son. 139.*
- REGALARE.** Far presenti, o regali. *Lat. donis donare, munera mi: ere. Gr. δῶρα δίδοναι, χαρίσματα δέδαιν. Buon. Fier. 1. 3. 4. E 4. 2. 1.*
- §. Regalar le vivande, i piatti, e simili, vale Adornargli, Condirgli con condimenti, sapori ec. *Red. esp. nat. 93.*
- REGALATO.** Add. da Regalare. *Red. Vip. 1. 72.*
- §. Vivanda, o Cosa regalata, o simili, vagliono Squisita, Eccellente. *Buon Fier. 2. 4. 1.*
- REGALE.** V. REALE.
- REGALE.** Sorta di strumento simile all'organo, ma minore.
- REGALISSIMO.** V. REALISSIMO.
- REGALMENTE.** V. REALMENTE.
- REGALO.** Donativo, Presente. *Lat. munus. Gr. δῶρον. Fir. disc. an. 43.*
- REGALUCCIO.** Dim. di Regalo. *Lat. munusculum. Salvin. prof. Tosc. 1. 129. E 147.*
- REGE.** V. RE.
- GENERARE.** V. L. Generar di nuovo. *Lat. regenerare. Fr. Iac. T. 6. 4. 2.*
- GENERATO.** V. L. Add. da Regenerare; Di nuovo generato. *Lat. regeneratus. Esp Salm.*
- GENERAZIONE.** Il regenerare, Il generar di nuovo. *Lat. generatio. G. V. 12. 108. 6. Mor. S. Greg.*
- REGGE.** V. A. Porta. *Lat. ianua, valva. Gr. θύρα, δικλῆς. Mesebruzz. 2. 54. G. V. 4. 14. 5. Dan. Purg. 9. Cron. Morell. 270. Borgh. Vesc. Fior. 240.*
- REGGENTE.** Che regge. *Lat. regens, praesens. Gr. ποσειδῶς. Amet. 56. Dani. Conv. 150. G. V. 11. 42. 1. E 12. 42. 1. Tac. Dav. ann. 12. 158. E 13. 163.*
- §. Reggente, è talora Nome di dignità; e si dice anche di Chi ha la soprantendenza nelle scuole, o simili. *Buon. Fier. 2. 3. 3.*

REGGERE. Sostenero. E si adopera, oltre al sentirlo. att. anche nel signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. sustinere, fulcire*. *Gr. ἐσίδειν, σπείρειν*. *Bocc. nov. 17. 8. Dant. Inf. 23. Sagg. nat. esp. 10. E 64. E 186.*

§. I. Reggere, per Governare, Regolare. *Lat. regere, gubernare*. *Gr. κατευθύνειν, κυβερνᾶν*. *Bocc. g. 6. f. 1. Dant. Inf. 10. E Purg. 7. E 20. E Par. 16. Petr. son. 245. E canz. 44. 4. G. V. 1. 57. 1. E 2. 7. 3. E 9. 229. 1. Boez. Varch. 1. prof. 5.*

§. II. Reggere, per Far resistenza, Sostener la forza, e l'impeto. *Lat. obstare, obstitere*. *Gr. ἀνδιστάσαι, ἀντιτάττειν*. *G. V. 9. 305. 12. E 12. 38. 5. Cron. Morell. 265. Sagg. nat. esp. 139.*

§. III. Reggere, o Regger fra mano, si dice del Corrispondere a' nostri desiderj, o alle nostre speranze. *Sagg. nat. esp. 248.*

§. IV. Reggere, neutr. pass. per Rattenerli, Fermarli. *Lat. fissere*. *Dial. S. Greg. M.*

§. V. Reggere, per Sostentare, Mantenere, Nutrire. *Lat. subsistere, alere*. *Gr. τρέφειν*. *Bocc. nov. 62. 3. Vit. SS. Pad. 2. 94. Malm 1. 37.*

§. VI. Reggere, per Sofferire, Comportare. *Lat. pati, sufferre*. *Gr. ὑπομένειν*. *Fir. Trin. 2. 2.*

§. VII. Reggere il tormento, o al tormento, si dice de' pretesi rei, che non confessano il delitto, o benchè tormentati. *Boez. Varch. 4. prof. 6.*

§. VIII. Regger con alcuno, vale Durare a star d' accordo seco, Non si rompere con esso. *Cecch. Esalt. cr. 2. 1. Tac. Dav. stor. 2. 288.*

§. IX. Reggere, per Durare semplicemente. *Lat. manere*. *Tac. Dav. ann. 1. 1.*

§. X. Reggere, per Accordarsi, o Acconsentir di prestare, o dare a chi richiede, e domanda alcuna cosa. *Gell. Sport. 2. 3.*

REGGIA, e **REGIA**. Abitazione regale. *Petr. son. 90.*

REGGIMENTO. Il reggere, in signific. di Governare. *Lat. regitio, regimen*. *Gr. ἐπίστασις*. *G. V. 11. 94. 4. Bocc. g. 6. f. 1. Dant. Purg. 16. Bocc. Tes. Dav. ann. 1. 28.*

§. I. Per Modo, e Maniera del governar se medesimo, Modo di procedere. *Lat. institutum*. *Gr. ἐπιτιθεύμα*. *Fr. Giord. Pred. S. Pass. 163. E 342. Dant. Purg. 31. E Conv. 121. Rest. Tall. M. V. 2. 15.*

§. II. Per Sostegno. *Lat. regimen*. *Gr. ἐπίστασις*. *Alberti. cap. 30.*

§. III. Reggimento, si dice anche un Numero determinato di soldati comandato da un colonnello, e da altri uffiziali subalterni.

§. IV. Per similit. *Malm 1. 43.*

REGGITORE. Che regge, Che governa. *Lat. rector*. *Gr. κυβερνήτης*. *Bocc. nov. 65. 3. Amm. ant. 3. 6. 11. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D. Dissert. 2. 2. Vit. SS. Pad. 2. 358.*

REGGITRICE. Verbal. femm. Che regge, Che governa. *Lat. gubernatrix*. *Gr. κυβερνήτρια*. *Fr. Giord. Pred. R. Gall. lett. 1. let. 11.*

REGINA. Moglie del Re, o Signora di regno. *Lat. regina*. *Gr. βασίλισσα*. *Dant. Par. 31. E 33. Petr. canz. 49. 1. Tesoret. Br. Bern. Or. 1. 24. 8.*

§. I. Per similit. si dice di Cose, che sorpassino l'altre in eccellenza. *Red. Dissert. 17. Alam. Gir. 8. 51.*

§. II. Regina, si dice anche Una delle figure, o pezzi del giuoco degli scacchi. *Tav. Rit.*

REGIO. Add. Reale, Di Re. *Lat. regalis, regius*. *Gr. βασιλικός*. *Cas. lett. 15. Fir. rim. 105. Poliz. st. 1. 95.*

REGIONE. Provincia, Paese. *Lat. regio*. *Gr. χώρα*. *Lab. 345. Cr. 6. 1. 8.*

§. Per Spazio, e Porzion di luogo. *Lat. regio, plaza*. *Gr. χωρίον, κλίμα*. *Dant. Par. 8. E 32. G. V. 11. 67. 1. Sagg. nat. esp. 1.*

REGISTRARE, che gli antichi talora dissero **LIGISTRARE**. Scrivere, Notare. *Lat. regerere*. *Gr. ἀποσημειῶν*. *G. V. 11. 92. 3. M. V. 8. 94. Dant. Inf. 29. E Purg. 30.*

REGISTRATO, e presso gli antichi **LIGISTRATO**. Add. da' loro verbi. *Lat. regestus*. *Gr. ὑπομνηστικός*. *Sagg. nat. esp. 169. Buon. Fier. 1. 4. 4.*

REGISTRATURA. Il registrare, Registro. *Fr. Giord. Pred. R.*

REGISTRO, e presso gli antichi **LIGISTRO**. Libro, ove sono scritti, e registrati gli atti pubblici. *Lat. regestum, commentarius. Gr. ὑπόμνημα. G. V. 10. 112. 3. E 11. 91. 1. Buon. Fier. 3. 2. 19.*

§. I. **Registri**, chiamansi regli Strumenti musicali gli Ordini delle corde, o delle canne, che corrispondono tutti alla medesima tastatura, per sonar tutti insieme, e suonano anche separatamente, levando loro, o rendendo il suono per mezzo di piccoli Ordigni, o di legno, o di ferro, i quali similmente si dicono **Registri**.

§. II. Onde **Mutar registro**, per metaf. significa **Mutar maniera**, o modo di fare in checchessia. *Lat. ab usitato more desistere. Gr. ἀπο τοῦ συνήθους ἀποκλίπειν. Malm. 2. 4. Salvini. prof. Tosc. 1. 254.*

REGNAME. **V. A. Reame**. *Lat. regnum. Gr. βασιλεία. Rim. ant. Guid. Guin. 108. Fr. Giord. Pred. S. Vit. SS. Pad. 1. 11.*

REGNAME. **Reggimento**. *Lat. regimen. Gr. κυβέρισις. Zibald. Andr. 89.*

REGNANTE. Che regna, **Re**. *Lat. dominans, regnator. Gr. δεσπόζων, κείρανος. Fiamm. 2. 58. Petr. cap. 6.*

REGNARE. Posseder regno, o stato grande, **Dominare**. *Lat. regnare, dominari. G. V. 3. 4. 3. E 4. 1. 1. E 5. 1. 1. E cap. 18. 1. E 10. 112. 7. Dant. Par. 14. Vit. SS. Pad. 2. 355.*

§. I. Per metaf. *Petr. son. 176. E 270. Ricord. Malesp. cap. 5. Arrigh. 68.*

§. II. **Regnare**, parlando di alcuno vento, vale **Tirare**, o **Soffiare** continuamente. *G. V. 1. 7. 3. Bellinc. rim. Sagg. nat. esp. 14.*

REGNATORE. Che regna, **Re**. *Lat. regnator. Gr. δεσπόζων, κείρανος. S. Ag. C. D. Ar. Fur. 42. 9.*

REGNICOLO. **Add. Di regno**, Nato nel regno; e presso noi comunemente s' intende del regno di Napoli. *Lat. * regnicola. M. V. 1. 30.*

REGNO. Una, o più provincie soggette a **Re**. *Lat. regnum. Gr. βασιλεία. Bocc. nov. 42. 12. G. V. 10. 78. 3. Arrigh. 69.*

§. I. Per metaf. *Bocc. g. 3. f. 1. Amm. ant. 40. 3. 7.*

§. II. Per similit. *Dant. Purg. 1. Petr. son. 206. Vit. SS. Pad. 2. 1. E 82.*

§. III. **Regno**, per **Triregno**. *Varch. stor. 10. 330. Bero. Cell. Oref. 2.*

REGOLA. **Norma**, **Modo**, **Ordine**, e **Dimostramento della via dell'operare**. *Lat. regula, norma. Gr. κανών, γράμμων. Lab. 89. Fr. Giord. Pred. D. Dant. Inf. 6. E Par. 22. Vit. SS. Pad. 2. 278. Sen. ben. Varch. 3. 11. Sagg. nat. esp. 7.*

§. I. Per **Tutta la quantità de' frati**, che militano sotto un medesimo ordine. *Lat. familia. Gr. τάξις. M. V. 11. 91.*

§. II. Per lo **Convento**, o **Monasterio** stesso de' frati. *Stor. Pistr. 176. G. V. 11. 93. 4.*

§. III. **Regola aurea**, comunemente **Regola del tre**, dicevi **Quella**, che serve per trovare il terzo numero proporzionale, ed il quarto. *Gal. Sisti. 220. E 291. E Ietti. 70.*

REGOLANTE. Che regola, Che dà regola. *Lat. dirigens. Dant. Conv. 150.*

REGOLARE. **Dar regola**, **Ordinare**, **Ritrigner** sotto regola. Ed anche si adopera nel sentin. neutr. pass. *Lat. dirigere. Gr. κατευθύνειν. Libr. Astr. Com. Inf. 7. Bocc. introd. 40. Mor. S. Greg. Cron. Morell. 238. E 241.*

REGOLARE. **Add. Di regola**, Che serve regola. *Lat. canonicus. Gr. κανονικός. Vit. SS. Pad. 2. 39. Sagg. nat. esp. 144. E 169.*

REGOLARISSIMAMENTE. Superl. di **Regolarmente**.

REGOLARISSIMO. Superl. di **Regolare**.

REGOLARITA', **REGOLARITADE**, e **REGOLARITATE**. **Astratto di Regolare**. *Gal. Macch. fol. 175*

REGOLARMENTE. **Avverb. Secundo regola**. *Lat. regulariter. Gr. κανονικώς. Maestruzz.*

§. Talora vale Per l'ordinario. *Cr. 2. 23. 12. Maestruzz. 2. 51.*

REGOLATAMENTE. **Avverb. Con regola**. *Lat. regulatim. Franc. Sacch. nov. 149. Com. Par. 10. Red. esp. nat. 45.*

REGOLATISSIMAMENTE. Superl. di **Regolatamente**.

REGOLATISSIMO. Superl. di **Regolato**. *Dant. Conv.* 99. *Gal. Macch. sol.* 95.

REGOLATO. Add. da **Regolare**; **Che** procede con regola. *Lat. temperans*. *Gr. σώφρων*. *Mil. M. Pol. Bocc. proem.* 2. *Fr. Luc. T. I. 7. 12. Guid. G. Bemb. Asol. 2. 103. Red. Off. an.* 58.

REGOLATORE. **Che** dà regola. *Lat. * director*. *Gr. ὁ κατευθύνων*. *Com. Par. 7. Car. lect. 2. 150.*

§. Per la Misura deli' acque correnti si fabbrica ne' fiumi il **Regolatore**, che è una piccola macchina di muro, di pietra, o simili, col fondo orizzontale, e colle sponde perpendicolari, e per essa scorre tutta l'acqua da misurarli.

REGOLATRICE. Verbal. femm. **Che** regola. *Lat. * directrix*. *Gr. ἡ κατευθύνουσα*. *Com. Inf. 33. Dant. Conv.* 162.

REGOLETTO. Dim. di **Regolo**. *Sagg. nat. esp.* 220.

REGOLIZIA. Erba nota, detta più comunemente **Logorizia**. *Lat. glycyrrhiza*. *Gr. γλυκύριζα*. *Cr. 6. 63. 1. M. Aldobr. P. N. 74. Libr. Son.* 52.

REGOLO. Discendente di **Re**, o **Signor** di minor potenza di **Re**. *Lat. regulum*. *Gr. βασιλίδιον*. *G. V. 12. 101. 9. Coll. SS. Pad.*

§. I. **Regolo**, per **Basilisco**, detto da alcuni **Re de' serpenti**. *Lat. basiliscus*. *Gr. βασιλισκός*. *Mor. S. Greg.*

§. II. **Regoio**, diciamo anche quello **Strumento** di legno, o metallo, col quale si tirano le linee dritte. *Lat. regula*. *Pallad. Tratt. equit. Libr. Astrol. Galat. 68.*

REGOLUZZA. Dim. di **Regola**. *Tratt. gov. fam.* 62. *Carl. Fior. 85.*

REGOLUZZO. Dim. di **Regolo**. *Mir. Mad. M.*

REGRESSO. V. L. **Ritorno indietro**. *Lat. regressus*. *Gr. ἐπαναχωρήσις*. *Vit. Pitt. 83. Gal. Sif. 334. Buon. Fior. 4. 4. 2.*

§. **Regresso**, è anche termine legale, e vale **Facoltà di rivalersi** contro altrui di **chechessia**. *Malin. 7. 104. E 8. 42.*

REINA. Verbal. femm. di **Re**; **Regina**. *Lat. regina*. *Gr. βασίλισσα*. *Bocc. nov. 76. 1. Petr. canz. 48. 1. Cronichett. d' Amar. 4. E 54. Vit. S. Margb. 154. Arrigh. 56.*

§. **Reina**, **Spezie di pesce**, che vive nell'acqua dolce. *Lat. cyprinus*. *Gr. κίπρινος*. *Red. Off. an.* 175.

REINTEGRARE. **Rintegrare**, **Rinnovare**, **Ritornar la cosa ne' primi termini**, **Rimetterla nel primo essere**. *Lat. aliquid in pristinum restituere*. *Gr. ὡς τὸ ἀρχαῖον εἶναι*. *Fir. Af. 191. Varch. Ersol. 338. Tass. Ger. 12. 1.*

REINTEGRATO. Add. da **Rintegrare**. *Lat. restitutus in pristinum*. *Bocc. nov. 80. 28. Buon. Fior. 5. 2. 8.*

REINTEGRAZIONE. Il **reintegrare**. *Guicc. stor. 13. 658.*

REISSIMO. Superl. di **Reo**. *Lat. nequissimus*. *Gr. πονηρότατος*. *Com. Inf. 31. Dicer. div.*

REITA', **REITADE**, e **REITATE**. **Astratto di Reo**; **Reità**. *Lat. culpa, nequitia*. *Gr. αἰτία, πλημμέλημα*. *Dant. Conv. Arrigh. 67.*

REITERARE. **Far più volte la stessa cosa**, **Replicarla**, **Rifarla**. *Lat. iterare*. *Gr. δευτέρων*. *Dant. Purg. 13. Fiamm. 4. 79. Amst. 34. E 65. Franc. Barb. 38. 18. Lasc. Parent. 5. 10. Sagg. nat. esp.* 259.

REITERATAMENTE. **Avverb. Con** reiterazione. *Lat. iterum, atque iterum*. *Gr. πάλιν, καὶ πάλιν*. *Red. Inf.* 90.

REITERATO. Add. da **Reiterare**. *Lat. iteratus*. *Gr. δευτερωτής*. *M. V. 4. 11. Buon. Fior. 4. 4. 17. E 4. 5. 4.*

REITERAZIONE. Il **reiterare**, **Replica**. *Lat. iteratio, reiteratio*. *Gr. δευτερωσις, ἀνάληψις*. *Com. Purg.* 30.

RELASSAMENTO. **Relassazione**. *Lat. lassitudo*. *Gr. κόπος*. *Libr. cur. malai.*

RELASSARE. **Rilassare**.

§. I. **Talora** è usato alla maniera latina per **Ritornare**, **Ri-reare**. *Lat. relaxare, recreare*. *Gal. Sif. 267.*

§. II. **Talora** vale anche **Rilasciare**.

RELASSATO. Add. da **Relassare**.

RELASSAZIONE. Il **relassare**, **Proscioglimento**, **Scioglimento**, **Remissione**.

ne. *Lat.* * *relaxatio*. *Gr.* ἀνεσις. *Libr. Viagg.*

§. I. Per Allentamento dalla tensione. *Cr.* 6 13. 1.

§. II. Per Istanchezza. *Lat.* *lassitudo*. *Gr.* κόπος. *Tratt. pecc. mort.*

RELATIVO. Termine grammaticale; Aggiunto di nome, che si riferisce all' antecedente. *La.* *relativus*. *Gr.* ἀναφορικός. *But. Purg.* 22. 1. *E Par.* 6. 2.

RELATORE. Che riferisce. *Lat.* *relator*. *Fior. S. Franc.* 43. *Fir. disc. an.* 69. *Buon. Fior.* 5. 2. 5.

RELATRICE. Verbal. femm. Che riferisce. *Lat.* * *relatrix*. *Ar. sat.* 1.

RELAZIONE. Verbal. da Riferire; Il riferire; Referto. *Lat.* *relatio*. *Gr.* ἀναφορά. *G. V.* 10. 230. 3. *Bern. Orh.* 2. 28. 41. *Cas. lett.* 28. *Ricest. Fior.* 16.

RELEGARE. Mandare in esilio, Confinare. *Lat.* *relegare*. *Gr.* ἐξομαχίζαν. *Bocc. nov.* 98. 51. *E lett. Pin. Ross.* 274. *Buon. Fior.* 5. 3. 6.

RELEGATO. Add. da Relegare. *Lat.* *relegatus*. *Gr.* ἐξομαχισμένος.

RELEGATORE. Che relega. *Lat.* *relegans*.

RELEGAZIONE. Il relegare, Confinare. *Lat.* *relegatio*. *Gr.* ὀμαχισμός. *Com. Purg.* 21.

RELIGIONE. E' ciò, che appartiene a Dio, e al culto di esso. *Lat.* *religio*. *Gr.* εὐσεβεία. *Tes. Br.* 7. 50. *Com. Purg.* 21. *Albert. cap.* 53. *Bocc. nov.* 2. 12. *Cas. lett.* 17.

§. Per Ordine, e Regola di religioni. *Lat.* *familia*. *Gr.* τάξις. *Franc. Barb.* 286. 4. *Dant. Par.* 11. *G. V.* 4. 16. 3. *Serm. S. Ag.* 3. *E* 5. *E* 8.

RELIGIOSAMENTE. Avverb. Piacente, Con religione. *Lat.* *religiose*. *Gr.* εὐλαβῶς. *Cavalc. Specch. cr. Fir.* *As.* 118. *Serd. Fior.* 2. 76.

RELIGIOSISSIMAMENTE. Superl. di Religiosamente. *Lat.* *religiosissime*. *Gr.* εὐσεβέστα. *Libr. Pred.*

RELIGIOSISSIMO. Superl. di Religioso. *Lat.* *religiosissimus*. *Gr.* εὐσεβέστατος. *Val. Masf. P. S. Fir. disc. lett.* 307.

RELIGIOSO. Sust. Colui, che vive sotto qualche particolare ordine, o re-

ligione. *Bocc. nov.* 17. 60. *E nov.* 68. 19. *G. V.* 10. 54. 1. *Vit. S. Margh.* 153. *Vit. SS. Pad.* 2. 82. *Alam. Gir.* 11. 2.

RELIGIOSO. Add. Pio, Che ha religione. *Lat.* *religiosus*. *Gr.* εὐσεβής. *Vit. SS. Pad.* 1. 12.

RELINQUERE. V. L. Lasciare. *Lat.* *relinquere*. *Gr.* ἀπολείπων. *Dant. Par.* 9. *Petr. cap.* 8.

RELIQUIA, e RELIQUA. Quello, che avanza, e rimane di qualunque cosa si sia. *Lat.* *reliquia*. *Gr.* λείψανα. *G. V.* 3. 1. 7. *E* 10. 160. 4. *Bocc. vit. Dant.* 222. *Malin.* 5. 66.

§. Reliquie, oggi più comunemente si dicono i Corpi, e le Cose de' Santi. *Lat.* * *reliquia*. *Bocc. g.* 6. *f.* 1. *G. V.* 5. 14. 1. *M. V.* 4. 15. *Vit. S. Margh.* 141.

RELIQUIARIO. Reliquiere.

RELIQUIERE. Vaso, o altra Custodia, dove si tengono, e conservano le reliquie. *Lat.* * *reliquarium*, *lipsanotibeca*. *Mais. Franz. rim. burl.* 3. 97.

REMA, e REUMA. Catarro. *Lat.* *pituita*, *rheuma*. *Gr.* ῥῆμα. *Fr. Tac.* *T* 4 33. 13. *G. V.* 9. 24. 1. *Sen. Pist.* 75. *M. Aldobr. B. V. Tac. Dav. Post.* 446. 25.

REMAIO. Colui, che fa i remi. *But. Inf.* 21. 1.

REMARE. Spignere la nave per l'acqua col' remi. *Lat.* *remigare*. *Gr.* ἕρπασεν. *Vit. SS. Pad. Cavalc. Disc. spir.*

§. Per similit. *Vit. SS. Pad.* 2. 299.

REMATICO, e REUMATICO. Benchè presso gli antichi si trovi usato comunemente anzi il primo, che il secondo. Infermo di rema. *Lat.* *rheumatiscus*, *pituitosus*. *Gr.* φλεγματώδης. *M. Aldobr. P. N.* 184.

§. I. Rematico, che anche talora diciamo Aromatico, P' usiamo figuratani per Fastidioso, e Fantastico. *Lat.* *difficilis*, *morosus*. *Gr.* χαλεπός. *Tac. Dav. ann.* 3. 69. *E Post.* 446. 23. *Cirriff. Calv.* 2. 43. *E* 2. 53. *Morg.* 25. 7.

§. II. Rematico, per Istrano. *Cirriff Calv.* 1. 27.

REMATORE. Che rema. *Lat.* *remigator*.

gator, remex. Gr. ῥέτης, ἑλατήρ. *Tac. Dav. ann. 14. 184. E fior. 2. 279.*

REMEGGIO. Guernimento de' remi della nave, che anche si dice Palamento. *Lat. remigium. Gr. ῥηρία. Liv. dec. 3. Tac. Dav. fior. 3. 415. E 5. 371.*

REMIGANTE. Che remiga. *Lat. remigator, remex. Gr. ῥέτης, ἑλατήρ.*

REMIGARE. V. L. Remare. *Lat. remigare. Gr. ῥησσκω. Fr. Giord. Pred. 5. 7. Bus. Purg. 30. 1.*

REMIGIO. V. L. Remeggio. *Lat. remigium. Gr. ῥηρία. Guid. G.*

REMINISCENZA, e REMINISCENZIA. Potenza di ritornarsi le cose nella memoria. *Lat. * reminiscencia. Gr. ἀνάμνησις. Passi. 210. Amet. 77. Car. lett. 1. 72.*

REMISSIBILE. Add. Da rimettersi, Da perdonarsi. *Segn. Mann. Marz. 11. 5.*

REMISSIONE. Suss. Verbale da Rimettere, in signific. di Perdonare; Perdonanza, Scancellamento d' errore, o d' offesa. *Lat. remissio. Gr. συγγνώμη. Bocc. nov. 92. 2. E lett. Pin. Rest. 281. Fr. Iac. T. Libr. Maccab. M. Vir. SS. Pad. 2. 339.*

REMITO. V. A. Romito. *Lat. monachus, eremita. Vit. SS. Pad. 2. 166. E 190.*

REMITORIO. V. A. Eremitorio, Romitorio. *Lat. eremus. Vit. SS. Pad. 2. 337.*

REMO. Strumento di legno, col quale i rematori spingono per l' acque i navigli. *Lat. remus. Gr. ῥητιμός. Bus. Purg. 2. Franc. Sacob. Op. div. 91. Bocc. nov. 42. 5. G. V. 11. 71. 4. Dant. Inf. 3. E Purg. 2. E Par. 25. Petr. son. 156. Fr. Iac. T. 1. 4. 4.*

§. Remo, per la Pena della galera, cioè la Condanna al remo. *Lesic. Pinz. 5. 2.*

REMOLINO. Gruppo di venti. *Serd. fior. 14. 545.*

REMORA. Spezie di pesce. *Lat. remora. Buon. Fior. 3. 3. 2.*

REMOTISSIMO. Superl. di Remoto. *Lat. remotissimus. Gr. μάλιστα διεσκευώς. Cr. 2. 25. 2. Dant. Conv. 120. Gal. Sift. 374.*

Tom. IV.

G

REMOTO. Add. Lontano, Distante. *Lat. remotus. Gr. διεσκευώς. Dant. Par. 31. Fir. Af. 173.*

REMOZIONE. Il rimuovere, Rimozione. *Lat. remotio. Gr. διάστημα. Coll. Ab. Isaac cap. 18.*

REMUNERAMENTO. Remunerazione, Il remunerare. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Cavalc. Med. cuor.*

REMUNERARE. Rimunerare. *Lat. remunerare, remunerari. Gr. ἀμοιβήσαι διαρεῖν, ἀνταποδοῖναι. Dant. Par. 20. Bocc. vit. Dant. 219. Esp. Salem.*

REMUNERATO. Add. da Remunerare.

REMUNERATORE. Che remunera.

REMUNERAZIONE. Rimunerazione, Il remunerare. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. G. V. 11. 3. 21. E cap. 12. 1. Com. Inf. 10. E Par. 1. Cosc. S. Bern.*

RENA. La Parte più arida della terra rilavata dall' acque, che per lo più si truova nel lito del mare, e ne' greti de' fiumi. *Lat. arena. Gr. ψάμμος. Cr. 1. 11. 2. E num. 3. Bocc. nov. 17. 8. Dant. Inf. 24. Bern. Orh. 1. 17. 18.*

§. I. Stillare a rena, vale Stillare checchessia in vaso tenuto immerso nella rena con fuoco sotto; che anche si dice Stillare a bagno secco. *Red. esp. nat. 27. E 28.*

§. II. Fondare, Seminare, o Zappare in rena, o nell' arena; modi proverbiali, che vagliono Operare intorno a una cosa senza frutto. *Lat. in mari seminare. Gr. ἐν θαλάσση σπυτεύειν. Petr. son. 177. Ambr. Funt. 4. 11. Sannazz. Arcad. Egl. 8.*

RENACCIO. Terreno simile alla rena, o ripieno di rena; che anche si dice Renischio. *Lat. arena. Gr. ψάμμος. Pallad. Ag. 5.*

RENAIO. Quella parte del lido del mare, e del letto del fiume rimasta in secco, nella quale è la rena. *Mazz. struzz. 2. 30. 9. Cr. 5. 17. 1.*

§. E Renaio, diciamo in Firenze a Una piazza allato al fiume Arno presso al ponte a Rubaconte. *G. V. 11. 1. 4. M. V. 7. 52.*

RENAIOLO, e RENAIUOLO. Quegli, che porta la rena. *Lat. arenaolus. Gr. ψαμμοφόρος.*

REN-

RENDENTE . Che rende . *Lat. red- dens . Gr. ἰ ἀποδίδως . Amet. 44.*

RENDERE . Restituire , e Dar nelle mani altrui quel , che gli s' è tolto , o s' è avuto da lui in presso , o in consegna . Adoprandosi in alcuni sentim. mostrati dagli esempli anche nel neutr. pass. *Lat. reddere . Gr. ἀποδίδωαι . Bocc. nov. 72. 9. E num. 14. E nov. 75. 6. Petr. son. 214. E 312. Dante Purg. 31. G. V. 6. 18. 5.*

§. I. Rendere , per Pagare , Dare il contraccambio , o l' equivalente . *Lat. solvere . G. V. 5. 17 1. E 12. 52. 1. Dani. Par. 11. Vit. SS. Pad. 2. 123. Gr. S. Gir. 2.*

§. II. Rendere , per Fruttare , e si dice di poderi , di case , di censì , d'usufrutto , e simili . *Lat. reddere . Gr. ἀποδίδωαι . Pallad. cap. 6.*

§. III. E figuratam. vale Esser cagione di guadagno straordinario . *Salvin. disc. 1. 75.*

§. IV. Rendere , parlando di fortezze , città , e simili , vale Consegnarle , Darne il dominio , il possesso . *Lat. in manus dare . Gr. ἐκδίδωαι . G. V. 9. 105. 2.*

§. V. Rendere , per Rappresentare . *Lat. representare , monstrare . Gr. παραρμυρίζω . Petr. son. 243.*

§. VI. Rendere , si dice della penna , e vale Gettar bene la penna temperata l' inchiostro ad effetto di scrivere .

§. VII. Rendere , usato co' nomi add. denota il Far diventare checchessia della qualità espressa nel nome . *Lat. reddere . Gr. ἀποδίδωαι . Bocc. nov. 10. 5. E nov. 12. 3. E nov. 31. 16. E nov. 41. 20. E nov. 63. 5. Lab. 100. Amet. 35. E 95. Dani. Inf. 18. E Purg. 8. E Par. 13. Vit. SS. Pad. 2. 112. Segr. Fior. As. cap. 1. Sagg. nat. esp. 144. Cas. let. 7.*

§. VIII. Rendere l' anima , lo spirito , o simili , vagliono Morire . *Lat. animam reddere , extremum vitæ spiritum edere . Guitt. lett. Guid. G. Cron. Morell. 243 Vit. SS. Pad. 2. 287.*

§. IX. Rendere aria , vale Somigliare . *Lat. assimilari . Gr. ἰσοποιεῖν . Varch. scorp. 15. 621.*

§. X. Rendere ben per male , vale Giovare a chi nuoce . *Distam. 2. 6.*

Serm. 5. Ag. 39. Lor. Med. canz. 53. 8.

§. XI. Render cenno , vale Rispondere al cenno . *Lat. ad nutum respondere . Gr. πρὸς νεύου ἀποκρίνεσθαι . Dani. Inf. 2. Lor. Med. canz. 58. 2.*

§. XII. Render coipo per coipo , lo stesso , che Render pan per focaccia . *Lat. par pari referre . Gr. ἰσως ἰσως ἐπιπέραν . Bocc. nov. 53. 5.*

§. XIII. Render conto . v. **CONTO** §. XXIV. XXV. e XXVI.

§. XIV. Render diletto , vale Arrecar diletto , Dilettare . *Lat. delectare , oblectare . Gr. τέρπειν . Nov. ant. 79. 2.*

§. XV. Render favella , vale Rappacificarsi , Tornare a favellare . *Cron. Vell. 11.*

§. XVI. Render fiamma , vale Fiammeggiare . *Dani. Par. 14.*

§. XVII. Render frasche per foglie , lo stesso , che Render pan per focaccia . *Lat. par pari referre . Gr. ἰσως ἰσως ἐπιπέραν . Varch. Ercol. 74.*

§. XVIII. Render grazia , o grazie , vale Ringraziare . *Lat. gratias agere . Bocc. nov. 29. 24. Vit. SS. Pad. 2. 338. Alam. Gir. 7. 136.*

§. XIX. Render la grazia ad alcuno , vale Reconciliarsi con esso lui , Perdonarli l' ingiurie . *Lat. reconciliari , iniurias remittere . Bocc. nov. 13. 26. E nov. 92. 13.*

§. XX. Render grosso , Render sottile , si dice della Penna , quando fa le linee , o troppo grosse , o troppo sottili .

§. XXI. Render lume , vale Illuminare , Far lume . *Lat. lumen præbere . Gr. φῶς παρέχειν . Bocc. nov. 26. 13.*

§. XXII. Render merito , vale Rimunerare . *Lat. remunerare , remunerari . Gr. ἀμείβεσθαι δωρεῶν , ἀνταποδίδωαι . Sen. ben. Varch. 5. 4. Cron. Morell. 345. Cron. Vell.*

§. XXIII. Rendere odore , vale Gettare odore . *Lat. redolere , suaviter olere . Gr. μυρίζω , ἀρωματίζω . Fir. As. 135.*

§. XXIV. Rendere onore , vale Onorare con dimostrazioni esterne , Apportare , o Cagionare onore . *Lat. honorem reddere , honorare . Gr. τιμῶν . Petr.*

Petr. son. 41. Dant. rim. 18. Serm. 3. Ag. 45. Vit. S. M. Madd. 7.

§. XXV. Render l' onore , propriamente vale Dar le soddisfazioni opportune per risarcir l' altrui offesa riputazione .

§. XXVI. Render pan per focaccia , vale Corrispondere a chi t' ha fatto male con altrettanto , Rispondere alle rime . *Lat. par pari referre . Gr. ἰσὺν ἰσῶν ἐπιφέρειν . Bocc. nov. 78. 13. Bern. Oril. 1. 11. 13. Varch. Ercol. 74.*

§. XXVII. Render tre pan per coppia , vale Render più del suo dovere . *Malm. 4. 65.*

§. XXVIII. Render la pariglia , vale Dare il contraccambio , Corrispondere altrui ne' medesimi modi , e nelle medesime forme usate da esso . *Lat. par pari referre , vicem reddere . Gr. ἀνταποδιδόναι . Varch. Ercol. 75. Malm. 6. 69.*

§. XXIX. Render parole , lo stesso , che Render voce . *Lat. respondere , responsum dare . Gr. ἀποκρινέσθαι . Dant. Purg. 11.*

§. XXX. Render partito , voto , o simili , vale Vorare ne' partiti . *Lat. suffragia dare . Gr. ψῆρον φέρειν . Ciriass. Calv. 2. 66. Sen. ben. Varch. 3. 7. Cron. Morell. 325. Malm. 6. 105.*

§. XXXI. Render ragione , vale Amministrar giustizia nella curia , *Lat. ius dicere . Gr. δικαιοδοτεῖν . Sen. ben. Varch. 4. 28. E cap. 31. Tac. Dav. ann. 12. 158.*

§. XXXII. Render ragione , vale allora Dar conto , Giustificarsi . *Lat. rationem reddere . Gr. λόγον δέναι . Bocc. nov. 74. 8. Vit. SS. Pad. 2. 169. E 210. Vit. S. Marth. 136.*

§. XXXIII. Render ragione , vale anche Pagare il fio . *Lat. pennis luere . Dant. Inf. 22. Serm. S. Ag. 3.*

§. XXXIV. Render ragione , usato in occasione de' brindisi , vale Bere secondo l' invito avutone .

§. XXXV. Render la ragione , vale Assegnar la ragione , Dare i motivi . *Lat. alicuius rei rationem reddere . Gr. λόγον τινός ἀποδόναι . Croniebett. d' Amar. 46. Sagg. nat. esp. 74. Gal. Gall. 237.*

§. XXXVI. Render risposta , vale Rispondere . *Lat. respondere , responsum dare.*

§. XXXVII. Render sospetto , vale Indur sospetto , Dar materia di sospetto . *Lat. in suspicionem adducere . Gr. εἰς ἀπόνοιαν εἶναι .*

§. XXXVIII. Render lo spirito . v. il §. VIII.

§. XXXIX. Rendere suono , e Rendere assolutani. parlando di strumenti di suono , vale lo stesso , che Sonare ; come Render suono acuto , e simili .

§. XL. Render testimonianza , vale Attestare , Far fede . *Lat. testari , fidem facere . Gr. μαρτυρεῖν . Vit. SS. Pad. 1. 6. Sen. ben. Varch. 7. 10.*

§. XLI. Render voce , vale Rispondere . *Lat. respondere , responsum dare . Gr. ἀποκρινέσθαι . Dant. Par. 10.*

§. XLII. Render voto . v. il §. XXX.

§. XLIII. Renderli , per Arrendersi . *Lat. se dedere , deditionem facere . Gr. ἐκδίδοσθαι . Bocc. nov. 30. 5. G. V. 8. 20 1. E 9. 110. 1. E cap. 271. Tass. Ger. 6. 32.*

§. XLIV. Renderli in un luogo , vale Andarvi , Condurvisi . *Lat. aliquo properare .*

§. XLV. Renderli in colpa , vale Dichiararsi , o Confessarsi colpevole . *Lat. crimen suum fateri , crimini se obnoxium fateri . Gr. ὑπαίτιον τὸ κατ' ἐαυτὸν ὁμολογεῖν . But. Purg. 10. 2. Dial. S. Greg. Vit. SS. Pad. 2. 55.*

§. XLVI. Renderli monaco , religioso , o simili , vagliono Vestir l' abito d' alcuna religione . *G. V. 1. 19. 3. E 2. 14. 2. Com. Par. 9.*

RENDIMENTO . Il rendere . *Lat. reddiditio . Gr. ἀπόδοσις .*

§. Rendimento di grazie , vale Ringraziamento . *Lat. gratiarum actio . Gr. εὐχαριστία . Annot. Vang. Buon. Fior. 2. 4. 20.*

RENDITA . Entrata , che si trae da' terreni , o da altri averi . *Lat. proveniunt , census . Gr. πρόσοδος , ἀποφορά . Bocc. nov. 13. 8. E nov. 49. 4. G. V. 10. 7. 2. Cron. Morell. 338. Vit. SS. Pad. 2. 226.*

RENDITORE . Che rende , Che restituisce . *Lat. restitutor . Bocc. nov. 71. 3. Amet. 14. Bomb. Asol. 2. 142.*

RENDITUZZA . Dim. di Rendita ; Rendita piccola . *Nov. ant. 101. 26.*

RENDUTO. Add. da Rendere. *Lat. redditus. Gr. ἀποδοτός. Bocc. nov. 77. 2. Vit. S. Gio. Bat. 190. Dant. Purg. 20.*

RENE. Arnione. *Lat. renes. Gr. νεφροί. Red. Off. an. 26.*

§. I. Nel numero del più si trova usato tanto nel genere maschile, quanto nel femminile. *Libr. Mase. Libr. cur. malait. Pass. 362. Guid. G. Red. Vip. 1. 56.*

§. II. Reni succenturiati, si dicono alcune parti glandulose poste sopra le vene dette emulgenti tra i reni, e 'l tronco della vena cava, e dell'arteria discendente, e ripiene d' un umore tendente al nero. *Lat. renes succenturiati. Red. Off. an. 199.*

§. III. Pur nel numero del più, ma solamente nel genere femminile, vale anche La detetana parte del corpo, dalla spalla alla cintura. *Lat. deorsum. Gr. νῶρον. Bocc. nov. 73. 16. Dant. Inf. 25. Com. Inf. 13. Vit. S. Margh. 149. E 152.*

§. IV. Dar le reni, vale Fuggite. *Lat. in terga se vertere. Guid. G. M. V. 7. 13. Dant. Par. 4.*

RENELLA. Rena minuta, Renischio. *Lat. arenula. Gr. ἀμυγδαλίον. M. Aldobr. P. N. 107.*

§. Per similit. *Benv. Cell. Oref. 44.*

RENELLA. Materia, che viene da' reni, simile alla rena, che cagiona il malore detto anch' esso Renella. *Libr. cur. malait. Varch. stor. 9. 236. Capr. Bott. 10. 205. Caf. lett. 63.*

RENISCHIO. Renaccio. *Lat. arenula. Gr. ἀμυγδαλίον.*

RENISTIO. Lo stesso, che Renischio. *Soder. Colt. 37.*

RENITENTE. Add. Che ha, o fa renitenza. *Lat. repugnans. Gr. ἀντιμαχόμενος. Tesoret. Br. Amet. 32. Fir. Af. 72.*

RENITENZA. Repugnanza di far chiechessia. *Lat. renixus, repugnancia. Gr. ἀντίρροπος. Sagg. nar. esp. 160. Gal. Sift. 360.*

RENOSISSIMO. Superl. di Renoso. *Libr. cur. malait.*

RENOSITA', RENOSITADE, e RENOSITATE. Qualità renosa. *Lat. arenositas. Cr.*

RENOSO. Add. Pieno di rena, Di

qualità di rena, Che tiene di rena. *Lat. arenosus. Gr. ψαμμώδης. Dittam. 5. 7. Pallad. Ort. 4. Cr. 2. 25. 8.*

RENZA. Sorta di tela bianca fine. *Lasc. Sibill. 1. 1. Ambr. Cosf. 2. 1. Ciriff. Calv. 2. 60. Cant. Carb. 137. Mal'm. 7. 33.*

RENUNZIARE. V. RINUNZIARE.

RENUNZIATO. V. RINUNZIATO.

REO. Sult. Male. *Lat. malum. Cr. κακόv. G. V. 10. 84. 2. Dant. Inf. 30. E 31. But. iiii. Nov. ant. 55. 1.*

§. Per Colui, che è accusato, o chiamato al giudicio, e convinto. *Lat. reus. Gr. ἐνοχος. Albert. cap. 15. E 32. Vit. SS. Pad. 2. 222. Cosf. S. Bern. S. Griffo.*

REO. Add. Malvagio, Scelerato, Colpevole, Dannoso, Che ha in se qualità malvagia. *Lat. malus, improbus, nequam. Gr. κακός, πομπός, μαχθηρός. Bocc. nov. 32. 3. E nov. 68. 9. G. V. 5. 19. 2. E 10. 0. 2. E 11. 2. 5. S. Ag. C. D. Petr. canz. 40. 1. E son. 210. Dant. Inf. 30. E 31. E Par. 12.*

REOBARBARO. Rabarbaro. Radice medicinale purgativa, di sostanza fungosa, e di color giallo, che secca è a noi portata dalla Cina, dalla Persia, e dalla Moscovia. *Lat. rhubarbarum verum, & officinarum. Cron. Morall. 283. Buon. Fior. 1. 2. 2.*

REPARARE. Restaurare. *Lat. reparare, restaurare. Gr. ἀνακατασκευάζω. G. V. 1. 57. 5.*

REPARATORE. Che ripara. *Lat. reparator. Fr. Tac. T. 6. 13. 13.*

REPARATRICE. Verbal. femm. Che ripara. *Lat. reparatrix. Gr. ἡ ἀνακατασκευάστρια. Ap. Fur. 13. 65.*

REPARAZIONE. Restaurazione, Rinovazione. *Lat. reparatio, restauratio. Gr. ἀνακατασκευή, ἐπισκευή. G. V. 2. 19. 3.*

§. Per Riparo. *But. Inf. 34. 1.*

REPATRIARE. Ritornar nella patria. *Lat. in-patriam redire*

REPATRIAZIONE. Il ritornar a riabitare nella patria, Il repatriarsi. *Lat. *repatriatio. Bocc. nov. co. 52.*

REPENTAGLIO. Rischio, Risco. *Lat. discrimen. Gr. κρίσιμος. Fir. disc. an. 78.*

REPENTE. Add. Velocissimo, Subito, Presto. Lat. *repens*, *subitus*, *repentinus*, *velox*. Gr. *αιφνιδιος*. *Amm. ant.* 1. 1. 7. *Lab* 41. *Peir. canz.* 42. 2.

§. Per Molto ereto, Ripido. Lat. *acclivis*. Gr. *ανωφερης*. Gr. 11. 9. 2. *M. V.* 8. 74.

REPENTE. Avverb. Repentemente, in un tratto. Lat. *repente*. Gr. *εξαίφνης*. *Guid. G. Dans. Inf.* 24. *Peir. son.* 255.

§. Di repente, posto avverbialm. vale lo stesso; che Repente. Lat. *repente*. Gr. *εξαίφνης*. Fr. *Inc. T.* 6. 25. 70. *Tac. Dav. stor.* 3. 321. E 4. 340.

REPENTEMENTE. Avverb. Subitissimamente, Con gran prestezza. Lat. *repente*, *subito*. Gr. *εξαίφνης*. *Liv. dec.* 3. *Amm. ant.* 8. 194. *Med. Arb. cr.*

REPENTINAMENTE. Avverb. Repentemente. Lat. *repente*, *subito*. *Fr. Af.* 115. *Red. Inf.* 91. *Gal. Sif.* 208.

REPENTINO. Add: Repente, Subitano. Lat. *repentinus*. Gr. *αιφνιδιος*. *Guid. G. G. V.* 2. 3. 2. *S. Grifost.* *Sagg. nat. esp.* 116.

REPENTISSIMO. Superl. di Repente. *Paol. Oros.*

REPERE. V. L. Lat. *repere*. Gr. *ερωπαι*. *Dant. Par.* 2. *Bur. ivi*. *Soder. Coli.* 37.

REFERIRE. V. L. Ritrovare. Lat. *referire*. Gr. *εξευρισκων*. *Dant. Par.* 27.

REPERTORIO. Indice, o Tavola de' libri, o delle scritture, per mezzo di cui si possono ritrovare le cose in esse contenute. Lat. *repertorium*, *index*. Gr. *πιναξ*, *ουλλαβος*. *Bur. Purg.* 27. 1. *Vit. Pitt.* 64. *Gal. Sif.* 179.

REPETERE. Tornare a dir di nuovo, Ridire, Replicare, Ripetere. Lat. *repetere*, *iterare*. Gr. *δευτερον*. *Lab.* 359. *Cavalc. Ermi. ling. Sca. ben. Varc.* 6. 34.

REPETITO, e **REPITITO**. V. A. Disputa, Contrasto di parole. Lat. *iurgium*. Gr. *φιλονικια*. G. V. 10. 206. 4. *M. V.* 2. 23.

§. Per Pentimento, Rammarico, Dolore. *Franc. Sicch. nov.* 216.

REPETITO. Add da Repetere. Lat. *iteratus*, *repetitus*. Gr. *δευτερωδεις*.

Guicc. stor. 1. 34. *Buon. Fier.* 4. 3. 7.

REPETITORE. Che repete. Lat. *iterator*.

§. I. Per Colui, che repete privatamente la lezione agli scolari. Lat. *pedagogus*. Gr. *τοιδαγωγος*. *Lasc. Sibill.* 3. 5.

§. II. Repetitore, per Critico, Censore nel signific. del §. *Buon. Fier.* 1. 2. 3.

REPETIZIONE. Il ripetere, Ripetizione. Lat. *repetitio*, *reiteratio*. Gr. *αναληψις*. *Cavalc. Med. euvor. Mir. Mad. M.*

§. Per Figura rettorica. *Bur. Par.* 1. 2.

REPLEZIONE. V. L. Riempimento. Lat. *repletio*, *oppletio*. Gr. *αναπληρωσις*. *Bur. Purg.* 19. 1. *M. Aldobr. P. N.* 153.

REPLICA. Replicazione. Lat. *iteratio*. Gr. *αναληψις*. *Sagg. nat. esp.* 162.

§. Replica, per Risposta. Lat. *responsum*. Gr. *αποκρισις*. *Fr. disc. an.* 19. E 82. *Gal. lett.* 64. *Gal. Sif.* 455.

REPLICAMENTO. Replica. Lat. *reiteratio*. Gr. *αναληψις*. *Varc. Lex.* 501.

REPLICARE. Tornare di nuovo a fare. Lat. *reiterare*. Gr. *δευτεριάζων*. *Sagg. nat. esp.* 91. E 104.

§. I. Per Tornar di nuovo a dire. Lat. *iterare*, *replicare*. Gr. *δευτερον*. *Bocc. nov.* 51. 4. *Dant. Par.* 6.

§. II. L' usiamo ancora in signific. di Contradire, e semplicemente Rispondere. Lat. *adversari*, *contradicere*. Gr. *εναντιωδαι*. *Dav. Scism.* 66.

REPLICATAMENTE. Avverb. Con replicazione, Più volte. Lat. *iterato*. Gr. *επιδευτερον*. *Red. Inf.* 12. E *Oss.* an. 16.

REPLICATO. Add da Replicare. Lat. *iteratus*. Gr. *δευτερωδεις*. *Red. Inf.* 76. *Ed esp. nat.* 99. E *Vip.* 1. 91.

REPLICAZIONE. Il replicare. Lat. *repetitio*, *iteratio*. Gr. *δευτερωσις*. *Esp. Sal. S. Ag. C. D. Bur. Purg.* 21. 1. *Salvia. prof. Tisc.* 2. 115.

REPLUERE. V. L. Ripiovere. Lat. *repluere*. *Dant. Par.* 25. *Bur. son.*

- REPRENSIBILE** . Add. Da esser ripreso , Degno di riprensione . *Lat. reprehensio dignus . Gr. ἐλέγχιστος . Cavale. Frutt. ling. Din. Comp. 3. 76. Circ. Gell. 9. 107.*
- REPRENSIONE** . Riprensione . *Arrigh. 56.*
- REPRENSORIO** . Add. Che riprende . *S. Ag. C. D.*
- REPRESSO** . Add. da Reprimere . *Lat. repressus , cohibitus . Gr. κατεσάλμενος . Guicc. stor. 20. 162.*
- REPRIMENTO** . Il reprimere . *Lat. cohibitio . Gr. ἐπίχεσις . Com. Purg. 11.*
- REPRIMERE** . Raffrenare , Rintuzzare . *Lat. reprimere , cohibere . Gr. ἐπέχαν . Bocc. nov. 5. iii. Stor. Eur. 6. 136.*
- REPRIMUTO** . V. A. Add. da Reprimere . *Lat. repressus , cohibitus . Gr. κωλυθείς . Amer. 48.*
- REPROBARE** . V. L. Riprovare . *Lat. reprobare . Fr. Iac. T. 5. 1. 4. E 5. 34. 71.*
- REPROBAZIONE** . Il reprobare . *Se-gner. crist. inser. 1. 11. 23.*
- REPROBO** . Add. Maligno , Malvagio . *Lat. reprobus , nequam . Gr. πομπός , μαχθρός . Mor. S. Greg. S. Grisost.*
- REPROMISSIONE** . V. L. Il ripromettere . *Lat. repromissio . Albert. cap. 4. D. Gio: Cell. lett. 19.*
- REPROVARE** . Non approvare , Dannare come malvagio . *Lat. reprobare , improbare , reiicere . Gr. ἀποδοκιμάζαν . Gal. Sisc. 107.*
- REPROVAZIONE** . Il reprovare . *Lat. * reprobatio . Gr. ἀποδοκιμασία . Esp. Salm. Mor. S. Greg. Dant. Conv. 158.*
- REPUBBLICA , REPUBBLICA** , e presso gli antichi talora anche **REPUBBRICA** . Nome generale , che significa Reggimento di popolo , che gode la libertà . *Lat. respublica . Gr. ἡ πολιτεία . Bocc. lett. Pin. Ross. 273. Lab. 226. G. V. 6. 34. 2. Borgh. Orig. Fir. 170.*
- REPUBBLICONE** . Si dice di Chi s'affanna troppo , e prende soverchia brigua negli affari della repubblica ; e si prende anche per Affannone assolutam. *Lat. ardelio . Libr. Son. 91. Alleg. 86.*

- REPUBBRICA** . V. A. V. **REPUBBLICA** .
- REPUDIANTE** . V. L. Che repudia . *Lat. repudians .*
- REPUDIARE** . V. L. Rifutare . *Lat. repudiare . Gr. ἀποβάλλαν . Buon. Fier. 3. 5. 6.*
- §. Repudiare , si dice anche del Congedare , o Allontanare da se l' un conforse l'altro disciogliendo il matrimonio . *Lat. dare libellum repudii .*
- REPUDIATO** . V. L. Add. da Repudiare . *Lat. repudiatum . Gr. ἀποβιβλημένος . Salvini disc. 1. 51.*
- REPUDIO** . V. L. Il repudiare . *Lat. repudium .*
- REPUGNANTE** . Che repugna . *Lat. repugnans , obfscens . Gr. ἀντιμαχόμενος . Dant. Conv. 99.*
- REPUGNANTEMENTE** . Avverb. Con repugnanza . *Lat. repugnantiter . Gr. ἐναντιόμενος . Salvini. prof. Tosc. 1. 476.*
- REPUGNANZA** . Contraddizione , Controvertia . *Lat. repugnantia . Gr. ἐναντιώσις . Com. Inf. 7. S. rum. Paial.*
- § Per Contrarietà , Renitenza . *Lat. renitentia . Gr. ἐναντιώσις . Sagg. nat. esp. 210.*
- REPUGNARE** . Ostare , Contradiare , Opporsi . *Lat. repugnare , refragare . Gr. ἀντιμάχεσθαι , ἐναντιῶν . G. V. 10. 230. 6. Dant. Conv. 87.*
- REPUGNAZIONE** . Repugnanza . *Lat. repugnantia . Gr. ἐναντιώσις . Fr. Gior. d. Pred. 5. 3.*
- REPULSA** . Ributtamento alle dimande . *Lat. repulsa . Gr. ἀπόπειξις . Bocc. 8. 4. p. 5. Petr. son. 314. Buon. Fier. 3. 2. 17.*
- REPULSARE** . Far repulsa , Rigettare , Ribattere . *Lat. repulsare . Fr. Iac. T. 5. 34. 62.*
- REPULSAZIONE** . Repulsa . *Lat. repulsa . Gr. ἀπόπειξις . Libr. Pred. R.*
- REPULSIVO** . Add. Che fa repulsa . *Buon. Fier. 4. 4. 5.*
- REPUTANZA** . V. A. Reputazione , Stima . *Vit. S. Gio: Bat. 22.*
- REPUTARE** . Giudicare , Stimare , Credere , Tenere in concetto . Ed oltre al sentim. att. si usa anche nel signif. neutr. pass. *Lat. existimare , iudicare , censere . Gr. νομιζέιν . Bocc. canz. 3. 4. E nov. 37. 2. E nov. 57.*

1. E nov. 69. 13. E lett. Pin. Refs. 271. Cavalc. Frutt. ling. Sannazz. Arc. eglog. 8.

REP^UTATO. Add. da Reputare. Buon. Fier. g. 4. intr.

REP^UTAZIONE. Il reputare. Lat. *renuntiatio*. Pass. 266.

§. L' usiamo anche in signific. di Buona opinion d' altrui, Stima, Onore. Lat. *exsistimatio*, fama, decus. Gr. *εὐδοξία*. Pass. 243. Tac. Dav. ann. 14. 197. Capr. Bott. 5. 95.

REQ^UIA. V. A. Requite. Lat. *requies*. Gr. *ἀνάπαυσις*. G. V. 9. 234. 1. Albert. cap. 4. E 37.

REQ^UIARE. Posare, Rifinare, Quietare, AVER requie. Lat. *quiescere*. Gr. *παύεσθαι*. Bocc. lett. Pin. Refs. 280. Franc. Sacch. nov. 206. Fr. Giord. Pred. S. 76.

REQ^UIE. Riposo, Posamento, Cessamento da fatiche, travagli, e noie. Lat. *requies*. Gr. *ἀνάπαυσις*. Petr. son. 273. E 300. Vit. SS. Pad. 2. 102. E 393. Cavalc. Frutt. ling. Varc. fior. 9. 226. Sagg. nat. esp. 115.

REQ^UISITO. Sufst. Termine, che si usa per esprimere tutte le circostanze richieste ad ottenere, od essere, checchessia. Vit. Pitt. 94.

REQ^UISITO, e RI^QUISITO. V. L. Add. Richiesto. Lat. *requisitus*. Gr. *ἀναζητηθείς*. Red. esp. nit. 20.

REQ^UISIZIONE. Ricercamento, Instanza. Lat. *requisitio*, *petitio*. Gr. *αἴτησις*. Fir. lett. donn. Prat. 330. Red. esp. nat. 39.

RESA. Sufst. Arrendimento. Lat. *deditio*. Varc. fior.

RES^{CR}ITTO. Risposta, che scrive il Principe sotto le suppliche, e i memoriali. Lat. *rescriptum*. M. V. 10. 90.

RES^{CR}IVERE. Copiare, Riscrivere. Lat. *exscribere*. Gr. *ἀπογράφειν*. Cron. Morell. Fir. lett. donn. Prat. 336.

§. R^{ES}crivere, vale anche Far r^{ES}critto. Lat. *rescribere*.

RES^ECARE. V. L. Tagliare, Levare via. Lat. *refecare*. Gr. *κατακόπτειν*. Vinc. Mart. lett. 14.

RES^ERVARE. Riservare. Lat. *reservare*. RES^ERVAZIONE. Verbal. da Reservare; Riserbazione. Lat. * *reservatio*. G. V. 11. 19. 5.

RES^A. Lo stesso, che Eresia. Lat.

heresis. Gr. *αἵρεσις*. G. V. 10. 47. tit. M. V. 9. 36. Coll. SS. Pad.

§. Per Discordia, Dissensione, Scandoto. Coll. SS. Pad. Rim. ant. Med. Nin. 141. Stor. Pist. 177. Franc. Sacch. rim. Lor. Med. canz. 8. 5. Eorgh. Vesc. Fior. 563.

RES^IDENTE. Che risiede. Lat. *residens*. Amer. 18. M. V. 7. 97. Libr. Viagg.

§. Residente, si dice propriamente il Ministro d' alcun potentato presso un altro potentato; ed è dignità alquanto inferiore a quella dell' Ambasciadore, e dell' Invitato.

RES^IDENZA, e RES^IDENZIA. Il risiedere, e il Luogo, dove si risiede; onde Far residenza, vale Risiedere. Lat. *residere*. M. V. 1. 42. Omel. S. Greg. Fr. Iac. T.

§. I. Per similit. Sagg. nat. esp. 129.

§. II. Per Posatura, Fondighuolo, che è Quella materia più grave, che è nelle cose liquide, e che risiede, e posa nel fondo. Lat. *sedimentum*, *sedimen*. Gr. *ὑπίσκασις*. Pallad. cap. 20. Cr. 1. 4. 15. Sagg. nat. esp. 5.

§. III. Residenza, vale anche lo stesso, che Baldacchino.

RES^IDUO. Sufst. Resto, Rimanente, Avanzo, Quel che resta. Lat. *residuum*, *reliquus*. Gr. *λοιπός*, *ὑπόλοιπος*. G. V. 11. 89. 8. M. V. 4. 40. Vinc. Mart. lett. 27. Red. esp. nat. 28. E Vip. 1. 18. E Ofr. an. 72.

RES^INA. V. L. Ragia. Lat. *resina*. Gr. *ἐπίρην*. Pallad. Febbr. 31. E Ost. 14.

RES^INOSO. V. L. Add. Ragiolo. Lat. *resinosus*. Gr. *ἐπιρνώδης*. Ricett. Fior.

RES^ISTENTE. Che resiste. Lat. *perstinax*, *refractarius*. Gr. *ἀνδάδης*. Filoa. 1. 35. Omel. S. Greg.

RES^ISTENZA. Il resistere. Lat. *obstaculum*. Gr. *κόλυμα*. Bocc. nov. 36. 9. G. V. 11. 82. 2. E 12. 20. 8. Dan. Purg. 31. Fr. Iac. T. Sagg. nat. esp. 74.

RES^ISTERE. Star forte contr' alla forza, e violenza di checchessia, senza lasciarsi superare, nè abbattere, Repugnare, Contrastare. Lat. *obscare*, *resistere*, *resignare*. Bocc. introd. 10. E nov. 45. 8. G. V. 10. 17. 1. Liv. dec. 3. Cuid. G. Vit. SS. Pad. 2. 367.

§. Figuratum, per Reggere, Soffrire.
Lat. sustinere. Gr. καρτερεῖν. Sagg. nat. esp. 20.

RESOLUTAMENTE. Avverb. Risolutamente. *Lat. prompte, constanter. Gr. προθύμως. Gal. Sisti. 247.*

RESOLUTIVO. Add. Che risolve, Atto a risolvere. *Ricest. Fior. 247.*

§. Metodo risolutivo, presso a' filosofi, e matematici è Contrario di Compositivo. *Gal. Sisti. 43.*

RESOLUTO. Add. Risoluto. *Pir. Trin. 1. 1.*

RESOLUZIONE. Il risolvere, in signific. di Consumare. *Lat. * resolutio.*

§. I. Per Iscioglimento, Soluzione. *Lat. solutio. Gr. διάλυσις.*

§. II. Risoluzione, P' usano anche in signific. di Deliberazione, come Fare una risoluzione, Pigliare risoluzione, che vagliano Deliberare, Risolvere. *Lat. statuerè, decernere. Gr. ψηφίζεσθαι, γνώσκεν. Vinc. Mart. lett. 53.*

RESPECTIVAMENTE. Avverb. Proportionatamente, Convenientemente, Non assolutamente, ma in paragone d' alcuna cosa particolare. *Lat. habita ratione, vel proportionè. Buon. Fior. 2. 3. 4. Varch. Lez. 589.*

RESPECTIVO. Add. Che ha rispetto. *Lat. timidus, cautus, verecundus. Varch. stor. 9. 231.*

§. Per Relativo. *But. Purg. 22. 2. E Par. 4. e.*

RESPIGNERE. Spignere di nuovo, Spignere indietro, e anche assolutam. Spignere. *Lat. repellere. Gr. ἐξελάυνω. Ar. Fur. 45. 33.*

RESPIRAMENTO. Il respirare, Respirazione. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Cr. 9. 65. 2.*

§. Per metaf. *Vit. Plut.*

RESPIRARE. Si dice propriamente dell' Attrarre, che fanno gli animali P' aria esterna introducendola ne' polmoni, e fuori di essi con moto contrario rimandandola. *Lat. respirare, spiritum ducere. Gr. ἀναπνῆν. Guid. G. But. Purg. 2.*

§. I. Per Vivere. *Lat. vitam ducere. Gr. βίον διεξάγειν. Petr. son. 228.*

§. II. Per Ricrearsi, Prender ristoro, Cessare alquanto dalle fatiche.

Lat. respirare, labores intermittere. Gr. ἀναψύχειν, παύεσθαι. Sen Pist. Petr. canz. 39. 2. Guid. G. Sagg. nat. esp. 1.

§. III. Respirare, figuratam. *Dant. Par. 25. But. iui.*

§. IV. Per Isfiatare. *Lat. respirare, offlare. Gr. ἀναπνῆν. Ricest. Fior. 296.*

RESPIRAZIONE. Il respirare. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Sagg. nat. esp. 116. E 117.*

§. Per Riposo, Requite, Ricreamento. *Lat. recreatio, quies. Fior. Ital. D. Coll. Ab. Isaac cap. 35. Mor. S. Greg. 12. 9.*

RESPIRO. Il respirare. *Lat. respiratio. Gr. ἀναπνοή. Sagg. nat. esp. 44. Red. conf. 1. 220.*

§. Per Pausa, Riposo. *Lat. quies, intermissio. Gr. ἀνάπαυσις. Malm. 11. 21.*

RESPONSIONE. Risposta. *Lat. responsum, responso. Gr. ἀπάντησις. Dant. vit. nuov. 17.*

RESPITTO. Rispetto. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. M. V. 11. 13.*

RESPONSO. V. L. Risposta. *Lat. responsum. Gr. ἀπολόγημα. Segr. Fior. Art. guerr. 7. 167. Gal. Sisti. 95. E 102.*

RESPONSURA. V. A. Responso, Risposta. *Lat. responsum. Gr. ἀπάντησις. Fr. Iac. T. 2. 2. 11. Libr. Pred.*

RESQUITTO. Risquitto. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Buon. Fior. 2. 1. 6.*

RESSA. Propriamente Una certa impertuna istanza fatta altrui per ottenet quello, che si desidera, Pressa, Calca. *Lat. instantia. Gr. ἐπίστασις. Franc. Sacch. rim. 35. Morg. 20. 49. Burch 1. 116. Tac. Dav. ann. 2. 52. E 4. 87.*

§. Per Rissa. *Lat. contentio. Gr. ἐρις. Introd. Viri. D. Franc. Sacch. rim. 4.*

RESTA. Quel sottilissimo Filo simile alla setola, appiccato alla prima spoglia del grano, ed è proprio del grano, e d' alcune biade. *Lat. arista, acus. Gr. ἀδερῖον. Cr. 3. 7. 2. Mor. S. Greg. M. V. 3. 14. Alam. Colt. 2. 37.*

§. I. Per similit. *Sagg. nat. esp. 172.*

§. II. Resta, si dice anche l' Osso del

del pesce dal capo alla coda , che altrimenti si dice Spina . *Lat. spina . Gr. ῥαχίς . Sen. Pisi.*

§. III. Resta, si dice anche Una certa quantità di cipolle , o d' agli , o simili agrumi intrecciarsi insieme col gambo ; e per similit. si dice di fichi , o altre frutte infilate per seccare , o altro . *Lat. restis . Tef. Pov. P. S. Cr. 5. 10. 13 Pallad. 34. Burch. 2. 89. Mesi. Anselm.*

§. IV. Resta, si dice anche a Quel ferro appiccato al petto dell' armadura del cavaliere , ove s' accomoda il calce della lancia per colpire . *Tass. Ger. 6. 40. Ar. Fur. 5. 88.*

§. V. Resta, si dice anche l' Impugnatura della lancia . *Bern. Or. 1. 11. 12. E 1. 18. 13.*

RESTA . Verbale da Restare ; Posa , Il fermarsi , L' arrestarsi , Restata . *Lat. requies . Gr. ἀνάπαυσις . G. V. 9. 214. 3 M. V. 9. 45.*

RESTANTE . Che resta , Avanzo , Il rimanente . *Lat. quod superest , quod est reliquum . Gr. τὸ λοιπὸν . Fir. Af. 184. E 226. E 232. Ambr. Furt. 3. 7. Red. Ofi. an. 117. Sagg. nat. esp. 153.*

§. In forza d' add. *Fir. Af. 176.*

RESTARE . Rimanere , Avanzare ; ed oltre agli altri signific. s' usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. superesse . Gr. περιγίνεσθαι . Bocc. nov. 68. 2. E g. 7. f. 1. E nov. 70. 1. Bern. Or. 1. 9. 38.*

§. I. Restare contento , morto , maravigliato ec. vagliono Esser contento , moito ec. *Teseid. 5. 24. E Vis. 20. Filoc. 7. 379. Albert. cap. 47. Vit. SS. Pad. 2. 41 Gal. Sift. 151.*

§. II. Restare , per Cessare , Finare , o Risinare . *Lat. desinere . Gr. ἀπολήγειν . Bocc. nov. 47. 6. Dant. Par. 28. Sagg. nat. esp. 110.*

§. III. Restare , per Fermarsi . *Lat. consistere . Gr. ἰσάναι . Dant. Inf. 27. E 34. Petr. son. 128. E cap. 2. E cap. 12.*

§. IV. Restare avere , o a avere , vale Rimaner creditore . *Sen. ben. Varch. 6. 24.*

§. V. Restare in' piedi , oltre al proprio signific. vale figuratam. Non rimanere oppresso . *Alam. Colt. 5. 137.*

§. VI. Restare indietro , vale Non

progredire , Non avanzarsi , Non acquistare . *Alam. Colt. 1. 2.*

§. VII. Restar d' accordo , vale Accordarsi . *Lat. convenire . Gr. ὁμολογεῖν . Bern. rim. 1. 2.*

§. VIII. Restare in nasso , che anche si dice Restare in asco , vale Restare abbandonato , senza aiuto , senza consiglio . *Lat. desitui , ultra viros non habere . Gr. λειποθυμεῖν . Malm. 1. 79.*

§. IX. Restare al fallimento . v. FALLIMENTO §. II.

RESTATA . Verbal. da Restare ; vale Il restare , Fine . *Lat. finis . Gr. τέλος . Nov. ant. 87. 1.*

RESTATO . Add. da Restare .

§. Per Cessato . *M. V. 3. 14.*

RESTAURAMENTO . Restaurazione , Il restaurare , Rifarcimento . *Lat. instauratio . Gr. ἀνακαίνισις . Libr. cur. malait. Libr. Pred. Fr. Giord. Pred. R.*

RESTAURARE . Rifare a una cosa le parti guaste , e quelle , che mancano o per vecchiezza , o per altro accidente simile , il che diremmo anche Rinnovare , e in modo basso Rabberciare . *Lat. restaurare , instaurare . Gr. ἀνακαίνισιν .*

§. I. Figuratam. per Ricoverare . *Lat. recipere , recuperare . Gr. ἀνυλαμβάνειν . Petr. son. 164.*

§. II. Per Ammendare . *Lat. emendare , corrigere . Gr. ἐπανορθοῦν . Distam. 1. 5. Dant. Conv. 85.*

§. III. Per Ristorare , Rimeritare . *Lat. indulgere . Gr. χαρίζεσθαι . Cavale. Frut. ling.*

RESTAURATO . Add. da Restaurare . *Lat. instauratus . Gr. ἀνακαινιστής . Capr. Bott. 1. 16. Buon. Fier. 1. 3. 2.*

RESTAURATORE . Che restaura . *Lat. reparator , instaurator.*

RESTAURATRICE . Verbal. femm. Che restaura . *Fr. Iac. T. 2. 2. 17.*

RESTAURAZIONE . Il restaurare , Rifarcimento . *Lat. instauratio . Gr. ἀνακαίνισις . Filoc. 7. 191. Guid. G.*

§. Per metaf. S. *Grisef.*

RESTAURO . Ristoro . *Lat. solamen . Gr. παραμύθιον . Fr. Iac. T. 1. 9. 21. Poliz. st. 2. 5. Ar. Fur. 40. 12.*

RESTACCIUOLO . Dim. di Resto . *Lat.*

- Lat. reliquia* . Gr. ἐγκατάλειμμα .
Buon. Fier. 3. 1. 5.
- RESTIO** . Aggiunto , che si dà alle bestie da cavalcare , e da soma , quando non vogliono passare avanti . *Lat. refractarius* , *refes* . Gr. ἀνυπεικτος , ἀνεπαπακώς . *Frans. Barb.* 125. 16. *Franc. Sacch. nov.* 12. *iii.* *Buon. Purg.* 6. 2. *Peir. son.* 6.
- §. I. Per simile . *Tasf. Ger.* 17. 27.
- §. II. In forza di sust. vale il Difetto sopraddetto . *Bemb. Asol.* 2. 116.
- RESTITIMENTO** . Restituzione .
Lat. restitutio . Gr. ἀποκατάστασις .
Guid. G.
- RESTITUIRE** . Rendere , Dare in potere altrui quel , che gli s' è tolto , o che in altro modo s' abbia di suo . *Lat. restituere* . Gr. ἀποκαθίσταειν . *Bocc. nov.* 21. 19. *E nov.* 80. 24. *G. V.* 9. 306. *iii.*
- §. Per Ristorare , Riparare . *Cavalc. Spech. cr.*
- RESTITUTORE** . Cha restituisce . *Lat. restitutor* , *instaurator* . *Segn. Mann. Giugn.* 22. 5.
- §. Per Ristoratore , Riparatore . *Guicc. stor.* 5. 252. *Salvin. disc.* 1. 242.
- RESTITUZIONE** . Il restituire . *Lat. restitutio* . Gr. ἀποκατάστασις . *Bocc. nov.* 19. 32. *G. V.* 11. 49. 8. *Past.* 11.
- §. Restituzione , parlando del moto de' pianeti , vale il Ritorno , che essi fanno al punto medesimo , donde ha principiato il loro moto . *Lat. restitutio* , *revolutio* , *periodus* . *Gal. Gall.* 223. *E Siff.* 450.
- RESTO** . Rimanente , Avanzo , Residuo , Restante , Cosa rimasta . *Lat. reliquum* . Gr. τὸ λοιπὸν . *G. V.* 11. 89. 8. *E* 12. 48. 1. *M. V.* 8. 78. *Bern. Or.* 1. 23. 75. *Ciriff. Calv.* 2. 36.
- §. I. Far del resto , vale Giuocare tutto il restante del danaro . *Malm.* 9. 33.
- §. II. Per metaf. vale Arrischiare il tutto . *Ciriff. Calv.* 4. 133.
- §. III. Dare il resto , o il suo resto .
- †. **DARE IL RESTO** .
- §. III. Del resto , posto avverbialm. vale Ma quanto a quello , che resta a dire . *Lat. ceterum* . *Sagg. nar. esp.* 175.

- RESTOSO** . Add. Pieno di resto . *Volg. Disc. Cr.* 3. 7. 2.
- RESTRIZIONE** . Ristfrignimento . *Lat. * restrictio* .
- §. I. Restrizione , vale ancora Cortezione , o Riduzione a cosa particolare . *Segner. Mann. Lugl.* 13. 4. *E Sett.* 28. 1.
- §. II. Restrizione mentale , termine de' teologi , che vale Proposizione ristretta , e non interamente espressa .
- RESUCITAZIONE** . V. **RISUCITAZIONE** .
- RESUDARE** . V. **L. Sudare** , **Grondare** , **Stillare umore** . *Lat. resudare* . *Volg. Raf.*
- RESULTAMENTO** . Il risultare . *Com. Par.* 28.
- RESULTARE** . Risultare . *Lat. provenire* , *oriri* . Gr. γίνεσθαι . *Dant. Conv.* 61. *Agn. Pand.* 28. *S or. Eur.* 1. 15.
- RESURGERE** . V. **RISURGERE** .
- RESURRESSI** , **RESURRESSO** , **RISURRESSO** , e **RISORRESSO** . V. **A. Resurrezione** . Denominazione data alla Pasqua di Resurrezione . *Lat. resurrectio* . Gr. ἀνάστασις . *Past.* 165. *Din. Comp.* 1. 53. *G. V.* 2. 13. 2. *E* 5. 16. 2. *E* 9. 255. 2. *Cron. Morell.* 318.
- RESURRESSIONE** , e **RESURREZIONE** . Il risuscitare ; Risurgimento . *Lat. resurrectio* . Gr. ἀνάστασις . *Bocc. vit. Dant.* 247. *Dant. Par.* 7. *D. Gio. Cell. lett.* 25. *Past. prol. Vit. S. Margh.* 129.
- §. Pasqua di Resurrezione , si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa della resurrezione di Cristo . *Vit. SS. Pad.* 2. 322. *Red. conf.* 1. 97.
- RESUSCITARE** . V. **RISUSCITARE** .
- RETA'** , **RETADE** , e **RETATE** . V. **A. Rezza** , **Malvagità** , **Scelleratezza** . *Lat. nequitia* , *scelus* . Gr. πορνεία , πονηρία . *Lab.* 146. *G. V.* 4. 1. 3. *Cron. Morell.* 249. *Salust. Jug. R. Dial S. Greg. Liv. M. Past.* 51. *Vit. SS. Pad.* 2. 102. *Cavalc. Med. cuor.*
- REDITAGGIO** . Reditaggio , Eredità . *Lat. hereditas* . *G. V.* 9. 273. 1. *Dant. Purg.* 16. *E Conv.* 167. *Cron. Vell.* 59.
- §. Per Facoltà , Possessione . *Lat. fortuna* , *subsantia* . *Sen. Pist. Past.* 252.

RETE. Strumento di fune , o di filo , tessuta a maglie , per pigliar fiere , pesci , e uccelli . Ne sono di diverse maniere , e secondo quelle diversificano il nome loro . *Lat. rete , cassis . Gr. δίκτηρον . Bocc. nov. 42. 10. Com. Par. 1. Cell. SS. Pad. Peir. canz. 38. 7. E son. 255. Dant. Purg. 31. Ciriff. Calv. 2. 67. Gr. S. Gir. 11.*

§. I. Rete , per Sorta di cuffia tessuta a maglia . *Lat. reticulum . Gr. ἀμυξί . G. V. 10. 154. 1. E num. 2. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

§. II. Rete , diciamo anche per similit. a qualunque Intrecciatura sì di fune , come anche di filo di ferro , di rame , e simili , per lo più usata per riparo di checchessia .

§. III. Rete , figuratam. vale Inganno , Infidia , Agguato . *Lat. infidia . Gr. ἐνεδρα . Bocc. nov. 92. 4. Dant. Purg. 21. Stor. Eur. 1. 28. E 4. 84.*

§. IV. Esser preso , o Rimanere alle sue reti , si dice in modo proverb. di Chi rimane ingannato da' propri consigli . *Lat. malum consilium consiliorum pessimum . Tac. Dav. ann. 6. 115.*

§. V. Rete , diciamo anche l' Omento . *Lat. omentum . Gr. ἐπίπλον . Libr. eur. malatt. Beez. Varch. 3. rim. 12. Belline. son. 100. E 330.*

§. VI. Rete del barbiere , si dice ad Ogni lavoro , che altri faccia , quando è disoccupato da cose importanti .

RETENTIVO . Add. Che ha virtù di ritenere , o di far ritenere . *Tes. Br. 2. 33. Tes. Pop. P. S. cap. 12. But. Inf. 33. 1.*

§. Retentiva , in forza di sust. per la Facoltà di ritenere , Ritenitiva . *But. Purg. 33. 2.*

RETICELLA . Dim. di Rete . *Lat. reticulum . Gr. πλιγματίον . Cr. 10. 34. 3. Franc. Sacch. nov. 208.*

§. I. Reticella , si dice anche un Lavoro traforato di rese , di seta , o d' oro , fatto con ago , o con pionibini .

§. II. Per Rete , nel signific. del §. 1. *Lab. 205. Fir. rim. 12. Ar. Fur. 25. 55.*

RETICINO . Piccola rete . *Lat. reticulum . Gr. πλιγματίον . Sen. ben. Varch. 7. 18. Cant. Cann. 448. Red. annot. Dittir. 135.*

RETICO . V. A. Insetto di resia , Ete-

tico . *Lat. barotica pravitate corruptus . Gr. αἰρετικός . Franc. Sacch. Op. dia. 105.*

RETICOLATO , e **RETICULATO** . Sust. Intrecciamento fatto a guisa di rete . *Cr. 2. 5. 2.*

RETICOLATO . V. L. Add. Intrecciato , a guisa di rete . *Lat. reticulatus . Gr. δίκτυώτος . Cr. 8. 3. 3. Sagg. nat. esp. 232.*

RETICULATO . V. **RETICOLATO** .

RETICULAZIONE . Reticolato . *Cr. 2. 5. 1.*

RETIFICAZIONE . V. A. Il retificare . *Lat. retificatio . Gr. βεβαίωσις . G. V. 12. 16. 20.*

RETIFICARE . V. A. Raticificare . *Lat. ratum habere . Gr. βεβαύειν . G. V. 4. 20. 4. Cron. Morell. 318. Stor. Pist. 197.*

RETINA . V. L. Pannicolo , che quasi a foggia di rete circonda l' umor vitreo dell' occhio . *Lat. retina . Salvia. disc. 1. 333.*

RETORE . V. L. Rettorico . *Lat. rhetor . Gr. ῥήτωρ . Alam. Gir. 16. 22. Menz. sat. 4.*

RETRIBUIRE . Ricompensare , Rimmeritare , Rendere la mercede , il contraccambio . *Lat. retribuere , remunerari . Gr. ἀναποδίδουαι . S. Gio: Grisost. Stor. Tobb. C. Vit. Plat. Vit. SS. Pad. 2. 278. E 286.*

RETRIBUITORE , e **RETRIBUTORE** . Che retribuisce . *Lat. * retribuitor . Gr. ἀναποδότης . Vit. SS. Pad. Segner. Mann. Giugn. 22. 2.*

RETRIBUZIONE . Ricompensa , Retribuimento , Il retribuire . *Lat. * retributio . Gr. ἀναπόδοσις . Bocc. nov. 77. 22. Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg. 1. 10. Vit. SS. Pad. 2. 80. Coll. Ab. Isaac cap. 7.*

RETRO . V. L. Avverb. Dietro . *Lat. retro . Dant. Par. 1. Ciriff. Calv. 2. 56.*

RETROCEDIMENTO . Il retrocedere . *Lat. retrocessus . Gr. ἀναχώρησις . Segner. Mann. Dic. 29. 3.*

RETROGRADARE . Termine astrologico . Tornare addietro . *Lat. retrogradi . Gr. ἀναποδίξιν . G. V. 12. 113. 6. Dittam. 5. 4.*

RETROGRADAZIONE . Il retrogradare .

- re , Esser retrogrado . *Lat. retrocessus . Gr. ἀναχώρησις . Libr. cur. malatt. Gal. Sifs. 336. E 348.*
- RETROGRADO** . Termine astrologico , e si dice de' pianeti , che tornano , o sembrano tornare addietro . *Lat. retrogradus . Gr. ὀπίσθοδρομος . G. V. 12. 40. 4.*
- §. Per similit. si dice di checchessia , che ritorni addietro . *Dittam. 5. 1. Buon. Fior. 3. 1. 9. E 5. 4. 5. Gal. Sifs. 270.*
- RETROGUARDIA** , **RIETOGUARDIA** , e **RETROGUARDO** . Termine militare ; Parte deretana dell' esercito . *Lat. extremum agmen . Gr. ἐχάτην στρατιά . G. V. 12. 95. 5. M. V. 8. 74. E 3. 76. Serd. stor. 9. 364. Varch. stor. 6. 162. Stor. Eur. 5. 117. Bern. Orh. 1. 14. 69. E 2. 6. 66.*
- RETROPIGNERE** . Pignere addietro . *Tac. Dav. ann. 6. 122.*
- RETORSO** . V. A. Allo 'ndietro . *Lat. retrorsum . Gr. ἐπίστροφα . Dans. Par. 22.*
- RETTA** . Verbale da Reggere .
- §. I. Far retta , vale Far resistenza . *G. V. 11. 103. 1. E cap. 110. 1. Cron. Morell. 236.*
- §. II. Dare retta . v. **DARE RETTA** .
- RETTAMENTE** . Avverb. Bene , Con ordine . *Lat. recte . Gr. εὐκόσμως . Vit. S. Gioe Bat. 108. Fir. As. 190. E dial. bell. donn. 366. Ciriff. Calv. 2. 44.*
- RETTANGOLETTO** . Piccolo rettangolo . *Gal. dial. mot. loc. 568.*
- RETTANGOLO** . Figura piana di quattro lati con tutti gli angoli retti . *Lat. * rectangulum . Gr. ὀρθογώνιος . Viv. prop. 77.*
- RETTANGOLO** . Add. Aggiunto di tutte le figure , che abbiano angoli retti , quanti ne può capire la lor qualità . *Varch. giuoc. Pitt.*
- RETTEZZA** . Rettitudine . *Lat. rectitudo . Gr. ὀρθότης . Segner. Mann. Dic. 3. 4.*
- RETTIFICAMENTO** . Il rettificare . *Libr. Astrol.*
- RETTIFICARE** . Purgare , Purificare , Migliorare . *Lat. expurgare , purificare . Gr. καθάρσιν . Volg. Mes. Cr. 1. 4. 6. E 1. 5. 13.*
- §. I. Rettificare , è anche Termine

- astronomico , e meccanico ; e vale Aggiustare . *Lat. aquare . Gr. ἰσῶν . Libr. Astrol.*
- §. II. Rettificare le linee curve , termine de' matematici , che vale Ridurle a linee rette , per misurarle .
- RETTIFICATO** . Add. da Rettificare . *Lat. expurgatus , purificatus . Gr. καθάρσας . Volg. Mes.*
- RETTIFICATORE** . Che rettifica , o aggiusta , termine astronomico . *Lat. aquare . Gr. ἰσισπινος . Libr. Astrol.*
- RETTIFICAZIONE** . Il rettificare , Purificazione . *Lat. purificatio . Gr. καθάρσις . Volg. Mes. Cr. 1. 4. 2*
- RETTILE** . Aggiunto d' animale senza piedi , che va colla pancia per terra . *Lat. reptile . Gr. ἐρπετόν . Cr. 4. 40. 3.*
- RETTILINEO** . Add. Compreso da linee rette . *Lat. * rectilineus . Gr. ὀρθόγραμμος . Viv. prop. 112.*
- RETTISSIMAMENTE** . Superl. di Rettamente . *Lat. rectissime . Segner. Mann. Ag. 13. 2.*
- RETTISSIMO** . Superl. di Retto . *Lat. rectissimus . Gr. ὀρθότατος . Segner. crisi. instr. 3. 28. 2.*
- RETTITUDINE** . Giustizia , Dirittura , Bontà . *Lat. equitas , iustitia . Gr. εὐνομία , δικαιοσύνη . Dial. S. Greg. M. Capr. Bort. 3. 46. Circ. Gell. 8. 201.*
- §. Per Dirittezza , Dirittura , nel signific. del §. III. *Gal Sifs. 165.*
- RETTO** . Add. da Reggere . *Lat. rectus . Amer. 24. Red. esp. nat. 105.*
- §. I. Retto , per Diritto . *Lat. rectus . Gr. ὀρθός . Dans. Couv. 91. Ri-solt. Fior. 106.*
- §. II. Per metaf. Buono , Leale . *Lat. rectus , frugi . Gr. χρηστός . Franc. Barb. 105. 14.*
- §. III. Retto , si dice anche il Terzo intestino grosso , che va a terminare all' ano . *Red. Ofi. an. 145. E 164.*
- RETTORE** . Che regge , Governatore . *Lat. rector . Gr. κυβερνητής . Bocca. nov. 75. 2. G. V. o. 183. 1. Petr. cur. 29. 1. Borgh. Vesc. Fior. 553. E E 554.*
- RETTORIA** . Governo , Ufficio del rettore . *Lat. regimen . Gr. κυβερνησις . Filoc. 5. 354. M. V. 9. 95. Borgh. Vesc. Fior. 553.*

- RETTORICA** . Arte di parlare ornato affine di persuadere . *Lat. rhetorica . Gr. ῥητορικὴ* . *Tes. Br. 1. 4. E 8. 2. Vit. SS. Pad. 2. 333. Segn. Reit. 7. Bern. Orl. 1. 21. 37.*
- RETTORICAMENTE** . Avverb. Con rettorica . *Lat. rhetorice . Gr. ῥητορικῶς* . *M. V. 9. 100. Bus. Inf. 29. 2. Varch. Ercol. 289.*
- RETTORICO** . Sufst. Che fa , o insegna rettorica . *Lat. rhetor . Gr. ῥητωρ* . *Bocc. nov. 60. 4. Dittam. 4. 2.*
- RETTORICO** . Add. Di rettorica , Attentente a rettorica . *Lat. rhetoricus . Gr. ῥητορικὸς* . *Pass. 318. Dant. vit. nov. 31.*
- RETRICE** . Verbal. femm. Che regge . *Lat. moderatrix . Gr. κυβερνήτρια* . *Dant. Conv. 162.*
- REVA** . V. Fr. Sorta di gabella . *Lat. * reva* . *M. V. 6. 18.*
- REVELARE** . Rivelare . *Lat. revelare , detegere* . *Gr. ἀποκαλύπτω* . *Dant. Purg. 3. G. V. 10. 118. 3. But. Purg. 23. 2. Vit. SS. Pad. 2. 55.*
- REVELATORE** . Che revela . *Lat. * revelator . Gr. ἀποκαλύπτων* . *Maestruzz. 2. 49.*
- REVELAZIONE** . Il rivelare . *Lat. * revela io* .
 §. Per Manifestazione soprannaturale di cosa occulta . *Bocc. nov. 28. 28. G. V. 4. 18. 10. Coll. SS. Pad. Vit. SS. Pad. 2. 14.*
- REVERBERARE** . Riverberare .
- REVERBERAZIONE** . Il riverberare . *Lat. repercussio* . *But. Purg. 19. 1.*
- REVERBERO** . V. RIVERBERO .
- REVERENDISSIMO** . Superl. di Reverendo ; ed è anche titolo , che si dà agli ecclesiastici costituiti in dignità . *Lat. * reverendissimus . Gr. ἀδελφικώτατος* . *Vit. SS. Pad. 2. 208. Bocc. vit. Dant. 241. Lab. 154. G. V. 12. 108. 9. Vinc. Mart. lett. 4.*
- REVERENDO** . Add. Degno di riverenza , Da esser riverito . *Lat. reverendus . Gr. ἀδελφικος* . *Bocc. nov. 49. 2. E nov. 69. 1. Amet. 38. Dant. Par. 19. Vit. SS. Pad. 2. 228. Bern. rim. 21. 28.*
- REVERENTE** . Che porta riverenza , Modesto , Umile : *Lat. reverens . Gr. αἰδώς ἔχων* . *Maestruzz. 1. 2. G. V. 10. 285. Vit. Dant. Purg. 261. E. Par. 3.*

- Petr. son. 89. E canz. 8. 8. Cronichese. d' Amar. 42.*
- §. In forza d'avverb. per Reverentemente . *Bocc. g. 1. f. 2.*
- REVERENTEMENTE** . Avverb. Con riverenza . *Lat. reverenter . Vit. S. Gio: Bat. 229. G. V. 10. 90. 1. Bocc. nov. 16. 33. E nov. 49. 9.*
- REVERENTISSIMAMENTE** . Superl. di Reverentemente . *Lat. reverentissime . Gr. εὐλαβέστατα* . *Vit. S. Gio: Bat. M. V. 8. 82.*
- REVERENTISSIMO** . Superl. di Reverente . *Lat. observantissimus . Gr. μάλιστα ἐσπουδακῶς περιτινος* . *Gal. Siff. 317.*
- REVERENZA** , e **REVERENZIA** . Il rendere onore a chi n' è meritevole . *Lat. reverentia , observantia . Gr. αἰδώς , εὐλάβεια* . *Albert. cap. 53. Tes. Br. 7. 59. Dant. Conv. 161. Com. Purg. 21. But. Purg. 12. 1. E. Par. 7. 1. Bocc. g. 1. f. 2. E nov. 47. 15. E nov. 60. 19. G. V. 4. 14. 6. E 10. 56. 5. Dant. Purg. 1. E. Par. 7. Petr. son. 5. Maestruzz. 2. 56.*
- §. I. Reverenza , diciamo anche a Qualunque segno d' onore , che si fa altrui inchinando 'l capo , o piegando le ginocchia , o movendo qualche altra parte del corpo . *Vit. S. Gio: Bat. 195. Vit. SS. Pad. 2. 59. Lor. Med. Nenc. 21.*
- §. II. Con riverenza , modo di dire , col quale si piglia licenza di dire ciò , che non farebbe dicevole per onestà , per rispetto , o per altra simigliante ragione . v. **REVERENZA** .
- REVERENZIALE** . Add. Di riverenza . *Lat. reverens* . *Salvin. prof. Tosc. 1. 9.*
- REVERIRE** . Portare , e Fare riverenza , e onore . *Lat. observare , colere , salutare* . *Gr. θεοματεύω* . *Bocc. nov. 11. 1. Lab. 5. Petr. son. 5.*
- REUMA** . v. **REMA** .
- REUMATICO** . v. **RFMATICO** .
- REUMATISMO** . Lo stesso , che Arterica . *Lat. arthritis , morbus articularis . Gr. ἀρθριτις* . *Red. conf. 2. 22.*
- REVOCABILE** . Add. Da revocarsi . Che si può revocare . *Lat. revocabilis . Gr. ἀνακλητος* .
- REVOCARE** . Rivocare . *Lat. revocare . Gr. ἀνακαλεῖν* . *G. V. 11. 19. 1. Cavalc. Fium. Inq*
- REVOCATO** . Add. Da Revocare . *Lat.*

revocatus . Gr. ἀνακληθεῖς . G. V. II. 3. 5.

REVOCAZIONE . Rivocazione . Lat. revocatio . Gr. ἀνάκλησις . But. Purg. 32. 1. Maestruzzi. 2. 36. Cas. lett. 41.

REVOLUZIONE . Rivoluzione , Rivolgimento . Lat. circuitus , ambitus . Gr. περίοδος , ᾠδὴσις . Dant. Conv. 78. Petr. uom. ill.

§. Per Ribellione , o Sollevazione di popolo , o simili . Lat. seditio , tumultus . G. V. 9. 219. 2. E 10. 87. 4.

REUPONTICO . Rapontico . Lat. rhabonticum , rba . Tes. Pov. P. S. cap. 13.

REZZA . Rete di rese di minutissime maglie , nella quale si fanno coll' ago diversi lavori . Lat. rete , plaga . Gr. δίκτηρον . Morg. 26. 60. Borgh. Rip. 629.

§. Per Una specie di rete da pescare , detta anche Traversaria . Lor. Med. canz. 13. 5. Cant. Carn. 79.

REZZO . Ombrina di luogo aperto , che non sia percorso dal sole . Lat. umbra . Gr. σκιά . Fr. Giord. Pred. S. M. V. 9. 44. Dant. Inf. 17. E 32. Petr. son. 59. E 105.

§. Figurata . Malm. 10. 51.

R I

RIABBASSARE . Rabbassare . Lat. iterum deprimerè . Gr. ἀΐθις ἐπικαταβάλλειν .

RIABBATTERE . Rabbattere .

RIABELLIRE . Di nuovo abbellire . Lat. iterum exornare . Gr. πάλιν ἐπικλομαῖν . Segner. crist. instr. 3. 23 11.

RIABITARE . Ritornare ad abitare . Lat. in sum colere , incolere . Gr. πάλιν ἐνοικῆν . Serd. fior. 2. 73.

RIACCENDERE . Di nuovo accendere . Lat. iterum accendere . Cavalc. Discipl. spir. Tac. Dav. ann. 4. 101.

RIACCESO . Add. da Riaccendere . Lat. iterum accensus . Gr. ἀΐθις ἐνημμένος . Dant. Par. 31.

RIACCETTARE . Accettar di nuovo . Lat. rursus admittere . Gr. πάλιν ἀναλαμβάνειν . Bern. Fior. 4. 5. 25.

R I A

RIACCOC CARE . Raccoccare . Lat. rursus infigere .

RIACCOLTA . Il ricoverarsi , Il raccorsi , Ricovero . Lat. perfugium . Gr. καταφυγή . M. V. 2. 22.

RIACCOMODARE . Accomodare di nuovo . Lat. restituere . Borgh. Orig. Fir. 95.

RIACCONTONARE . Accotonare di nuovo . Lat. iterum carminare .

RIACQUISTARE . Acquistar di nuovo . Lat. recuperare . Gr. ἀναλαμβάνειν . Bern. Ori. 2. 22. 2. Coll. Ab. Isac cap. 9.

RIADDOMANDARE . Di nuovo adomandare . Lat. repetere . Gr. πάλιν ἀπαυτῆν . Maestruzzi. 2. 16.

RIADIRARE . Neutr. pass. Di nuovo adirarsi . Lat. iterum irasci . Gr. πάλιν ἐργίζεσθαι . Fir. nov. 7. 269.

RIADORNARE . Di nuovo adornare . Lat. iterum exornare . Segner. crist. instr. 3. 30. 6.

RIAFFERMARE . Di nuovo affermare . Lat. rursus confirmare . Gr. ἀναβεβαιῶν . Ambr. Eern. 3 8.

RIAGGRAVARE . Raggiavare . Lat. ingravescere . Gr. ἐπιβαρύνεσθαι . Segner. Fior. 7. 174.

RIALE . V. A. Rigagnolo , Piccol riwo , Fossatello . Lat. rivulus . Gr. ῥυάκιον . Tratt. pecc. mort.

§. Figurata . Esp. Pat. Nost.

RIALTO . Rilevato sust. Fir. dial. bell. donn. 415. Tac. Dav. ann. 1. 16. E stor. 1. 249. Red. Off. an. 4.

RIALZAMENTO . Alzamento . Lat. agger , elevatio . Gr. χύμα . Viv. disc. Arn. 5.

RIALZARE . Di nuovo alzare ; e anche Alzare semplicemente . Lat. assollere , iterum assollere . Segner. crist. instr. 3. 34. 16.

RIAMANTE . Che riamia . Lat. redamator . Gr. ὁ ἀντιφιλιῶν . Guar. pass. fid. 1. 1. E cor. 2.

RIAMARE . Corrispondere in amore . Lat. redamare . Gr. ἀντερεῶν . Fr. Iac. T. 6. 31. 9.

RIAMICARE . Riconciliare , Far nuovamente amico . Lat. rursus in amicitiam perducere . Gr. πάλιν φιλιῶν . Pecor. g. 4. nov. 2.

RIANDARE . Di nuovo andare . Lat. redire , proficisci . Gr. πάλιν ἀπί-

va. Ricord. Malefr. 58. Dant. Inf. 28.

§. Riandare, oggi più comunemente si dice per Rimettere nella memoria, Esaminare, Ritrattare, e Considerar di nuovo quel, che s'è fatto. Lat. *rescrutare*, *recognoscere*. Salvo. *Granch.* 2. 5. *Capr. Bot.* 7. 152. *Boez. Varch.* 1. prof. 1. E 2. prof. 4. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.

RIANDATO. Add. da Riandare. *Salvo.* prof. *Tosc.* 1. 427.

RIANNESTARE. Di nuovo innestare. Lat. *rursus inferere*, *infricare*. Gr. *πάλιν ἐμμετεύειν*. *Dav. Col.* 170.

RIANNESTATO. Add. da Riannestare. Lat. *denuo infusus*. Gr. *πάλιν ἐμμετευθῆς*. *Buon. Fior. iniv.* 1.

RIAPPARIRE. Di nuovo apparire. Lat. *iterum apparere*. Gr. *πάλιν φαίνεσθαι*.

RIAPPICCARE. Appiccare di nuovo. *Stor. Eur.* 3. 64.

RIAPRIMENTO. Il riaprire. *Salvin.* prof. *Tosc.* 2. 180.

RIAPRIRE. Aprire di nuovo. Lat. *iterum aperire*. Gr. *πάλιν ἀνοίγειν*. *Red. Inf.* 17. *Varch. Ercol.* 337.

RIARARE. Di nuovo arare. Lat. *iterum arare*. Gr. *πάλιν ἀρῆν*. *Pallad. Marz.* 2. E *Sett.* 1.

RIARDERE. Disseccare per troppo freddo, o per troppo caldo, o per mordacità d'umori. Lat. *torrere*, *adurere*. *Dant. Purg.* 27. *Cr.* 2. 1. 4. E 3. 17. 5.

§. Per metaf. *Dant. Purg.* 14.

RIARDIMENTO. Il riardere. Lat. *adusio*. Gr. *ἐπίκαυσις*. *Cr.* 2. 25. 9.

RIARGUTO. Add. Redarguito, Ripreso. Lat. *redarguitus*. Gr. *ἐλεγχθῆς*. *Maestruc.* 2. 7. 13.

RIARMARE. Armar di nuovo. E si usa oltre al fentim. att. anche nel signific. neutr. pass. Lat. *iterum armare*. *Sen. Declam. Dant. Par.* 12.

§. Figurata. *Franz. Sacch. Op. div.* 115.

RIARRECARE. Ripartare. Lat. *repartare*, *revehere*. Gr. *ἐναρτῆσαι*. *Fir. Luc.* 3. 2. E 4. 1. *Ceccb. Servig.* 3. 1.

RIARRICCHIRE. Di nuovo arricchire. Lat. *iterum ditari*.

RIARRICCHITO. Add. da Riarricchire. Lat. *iterum ditatus*, *locuples factus*. Gr. *πάλιν πλετιδύς*. *Buon. Fior.* 5. 2. 2.

RIARSO. Add. da Riardere. Lat. *arsus*, *adusius*. Gr. *ἀρτημένος*. *Pass.* 28. *Bocc. nov.* 77. 59. *Cr.* 11. 3. 1.

§. E per metaf. *Tac. Dav. ann.* 2. 45. *Omel. S. Greg.*

RIASSETTARE. Di nuovo affettare, Rassettare. Lat. *resistuerere*. Gr. *ἐξαρτίζειν*.

§. E in signific. neutr. pass. *Segg. Crist. instr.* 3. 30. 6.

RIASSUMERE, e REASSUMERE. Assumere di nuovo. Lat. *repetere*. *Tac. Dav. ann.* 13. 179. E *stor.* 4. 343. *Bugh. Arm. fam.* 13.

RIASSUNTO, e REASSUNTO. Add. da Riassumere, e Reassumere. Lat. *resumptus*, *repetitus*. *Amet.* 90. E *vit. Dant.* 256.

RIATTACCARE. Attaccar di nuovo. Lat. *iterum adhaerere*. Gr. *πάλιν προσάπτειν*. *Segg. Mauv. Marz.* 25. 3.

RIAVERE. Aver di nuovo nelle mani, Ricuperare. Lat. *recuperare*. Gr. *ἀναλαμβάνειν*. *Bocc. nov.* 48. 8. E *nov.* 64. 13. E *nov.* 76. 8. E *nov.* 77. 25. E *num.* 27. *G. V.* 9. 317. 2. E 10. 91. 1. *Bui. Purg.* 10. 2. *Vit. SS. Pad.* 2. 290.

§. I. Per Ristorare, Rendere il vigore. *Dav. Col.* 157.

§. II. Riavere, in signific. neutr. pass. vale Pigliar vigore. Lat. *vires resumere*. *Vit. Plur. Cron. Morell.* 346. *Ar. Fur.* 30. 56. *Bern. Ori.* 1. 28. 18. *Sagg. nat. esp.* 76.

§. III. Riavere il fiato, o simili, vagliono Rifiatare, Rinvenire da alcuno deliquio, o smarrimento; e figuratam. Riprender vigore, Quietarsi, Riposarsi. Lat. *se recipere*. *Fir. Af.* 188. *Sen. bez. Varch.* 4. 37. *Bern. Ori.* 1. 19. 7. *Lor. Med. com.* 187. *Malm.* 3. 35.

§. IV. Riavere le parole, vale Riconinciare a parlare, Continuare il discorso; e figuratam. Tornare in vigore. *Fiamm.* 5. 32.

§. V. Riavere, assoluta parlantosi delle donne, vale Tornar loro le purghe, i mestruai.

- RIAVUTO.** Add. da Riavere. *Taf.* Ger. 19. 53.
- RIBACIARE.** Baciare di nuovo. *Lat. iterum deosculari. Cecch. Esalt. cr. 5. 7.*
 §. Per similit. *Morg. 19. 131.*
- RIBACIATO.** Add. da Ribaciare. *Guar. Past. fid. 2. 4.*
- RIBADIRE.** Ribattere il chiodo dalla parte opposta alla conficcatura, per ammaccare ivi la punta, e impedirne maggiormente il potere uscire. *Lat. refrigere, refringere. Gr. ἀποκαθελούν. Varch. Ercol. 59. Libr. Astrol. Buon. Fior. 3. 4. 2. E 4. 4. 17.*
 §. I. Per metaf. *Dant. Inf. 25. Malm. 2. 79.*
 §. II. Per similit. *Varch. Ercol. 59.*
 §. III. Per lo stesso, che Rispondere alle rime. *Fir. Trin. 2. 5. Malm. 7. 98.*
- RIBADITO.** Add. da Ribadire. *Lat. reflexus. Gr. πάλιν πηχθεῖς. Fior. 5. Franc. 118.*
 §. Per metaf. *Dav. Scism. 21.*
- RIBADITURA.** La Parte del chiodo ribadito, il ribadire. *Libr. Astrol.*
- RIBAGNARE.** Di nuovo bagnare. *Lat. iterum madefacere. Gr. πάλιν βρέχειν. Pallad. Ottob. 21.*
- RIBALDACCIO.** Accrescit. di Ribaldo. *Morg. 27. 264. Vit. Benu. Cell. 486.*
- RIBALDAGLIA.** Rubaldaglia, Multitudine di ribaldi, o Razza di ribaldi. *Lat. improborum multitudo.*
- RIBALDEGGIARE.** Far cose da ribaldi, Fare sciagurataggini. *Lat. abusi flagitiose. Gr. πονηρῶς καταχρησθῆναι. But. Inf. 22. 1.*
- RIBALDELLO.** Dim. di Ribaldo. *Bern. Ork. 2. 3. 42. Libr. Son. 44. Cant. Carn. 11.*
- RIBALDERIA.** Cosa da ribaldi, Sciagurataggine. *Lat. scelus, flagitium. Gr. πονηρία, μαθηρία. But. Trait. Virt. Card. Bern. Ork. 1. 18. 1. E. 1. 21. 6.*
- RIBALDISSIMO.** Superl. di Ribaldo. *Lat. scelestissimus, flagitiosissimus, nequissimus. Red. esp. nat. 52. Ar. Negr. 1. 4.*
- RIBALDO, e RUBALDO.** Scellerato, Sciagurato. *Lat. scelestus, flagitiosus, improbus. Dant. Inf. 22. But. iti. Bocc. nov. 18. 15. Cron. Morell. 313. Ciriiff. Calv. 1. 33. Red. esp. nat. 19.*

- §. I. Per Povero, Meschino. *Lat. inops. Gr. ἀπὸρος. Cavalc. Med. cuor. Fr. Giord. S. Pred. 23.*
- §. II. Ribaldo, presso gli antichi significava una Sorta di milizia la più abbierta, e vile. *Lat. gregarius miles, liza, * ribaldus. Gr. σπαιοφορος, φορηγός. G. V. 6. 41. 2. E 7. 9. 6. E 11. 63. 4. E cap. 139. 4. Cavalc. Med. cuor. Dep. Decam. 17.*
- RIBALDONACCIO.** Peggiorat. di Ribaldone. *Cecch. Des. 1. 2. Fir. Lus. 3. 2.*
- RIBALDONE, e RUBALDONE.** Accrescit. di Ribaldo, e di Rubaldo. *Fir. Luc. 2. 2. E 4. 1. E Af. 303. Morg. 4. 29. Bern. Ork. 1. 4. 97. Ciriiff. Calv. 1. 33.*
- RIBALTA.** Strumento da ribaltare. *Cr. 10. 33. 4. E num. 6.*
- RIBALTARE.** Dar la volta, Mandar flossopra. *Lat. evertere, subvertere. Gr. ἀνατρέπτω.*
- RIBALZARE.** Balzar di nuovo. *Lat. iterum reflire. Gal. Siff. 154.*
- RIBALZO.** Il ribalzare.
 §. Per Riflessione. *Salvin. prof. Tofc. 1. 349.*
- RIBANDIMENTO.** Il ribandire, Rivocamento da bando. *Lat. exulis reductio. G. V. 9. 245. 1.*
- RIBANDIRE.** Rivocare, o Rimettere dal bando, o dall' esilio. *Lat. ab exilio revocare, exulem reducere. Gr. φυγάδα ἀνακαλέσθαι. Bosc. lett. Pén. Ross. 286. G. V. 9. 219. 1. E cap. 245. 1. E 10. 208. 2. M. V. 5. 60.*
 §. Ribandire, si usa anche in seutini di Nuovamente bandire.
- RIBANDITO.** Add. da Ribandire. *Lat. ab exilio revocatus. But. Purg. 6. 1.*
- RIBARRARE.** Si dice delle piante, e vale Mettere nuove barbe. *Lat. novas radices agere. Dav. Colt. 175.*
- RIBARBERO.** V. A. Rabarbaro. *Lat. rhubarbarum verum, & officinarum. M. Aldobr.*
- RIBASTONARE.** Bastonar di nuovo, o Render bastonate. *Lat. rursus plagas infligere. Buon. Tanc. 5. 5.*
- RIBATTERE.** Di nuovo battere, Ripercuotere. *Lat. repercutere. Gr. ἀναπλήσσαν. Vit. Crist. D. Dant. Inf. 20. E Purg. 17. Bern. Ork. 1. 23. 23.*

- §. I. Per Rintuzzare, Anmortire. *Lat. conuadere, infringere. Sagg. nat. esp.* 229.
- §. II. Ribatter le ragioni, o Ribattere assolutamente, diciamo in signific. di Confutarle, e Riprovarle. *Lat. rationes repercutere. Gr. πῖσις ἐλέγχων. Varch. Ercol. 73.*
- §. III. Ribatter le pareti, o aiuoli da ucellare, vale Ricaricarle.
- §. IV. Ribatter la moneta, vale Coniarla di nuovo. *Lat. iterum ac uadere, ferire. Dav. Mon. 120.*
- §. V. Ribattere, per Riflettere. *Lat. reflexere. Gr. ἀνακλῖν. Dav. Orax. Cof. I. 125. Varch. Lex. 243.*
- RIBATTEZZAMENTO.** Il ribattezzare. *Lat. * rebaptizatio. Gr. ἀναβαπτισμός. Segn. Crist. instr. 3. 5. 14.*
- RIBATTEZZARE.** Di nuovo battezzare. *Lat. * rebaptizare. Gr. ἀναβαπτίζειν. Maestruzz. I. 46.*
- RIBATTIMENTO.** Il ribattere. *Lat. repercutio. Gr. ἀνάπληξις.*
- §. I. Per Dibattimento. *Com. Inf. 24.*
- §. II. Per Riflessione. *Lat. reflexio, repercutio. Varch. Lex. 248.*
- RIBATTITURA.** Il ribattere. *Lat. repercutio. Gr. ἀνάπληξις. But. Par. II. 2.*
- RIBATTUTO.** Add. da Ribattere. *Lat. repercutus. Gr. ἀνακεκασμένος. Mor. S. Greg. 8. 5. Varch. Lex. 248.*
- RIBEBA.** Strumento di coide da sonare; che più comunemente si dice Ribeca. *Lat. ciibara. Gr. κιθάρα. Bocc. nov. 85. 11.*
- RIBECA.** Ribeba. *Lat. ciibara. Franc. Sacch. rim. 40. Pa. aff. 8. Morg. 18. 118.*
- RIBECCARE.** Di nuovo beccare. *Lat. remordere. Alam. franz. beccaf. 3. 176.*
- § Per un certo Ripigliare, e Reiterare le cose dette; che anche più comunemente diciamo Rimbeccare. *Morg. 25. 59.*
- RIBECCHINO.** Dim. di Ribeca; Piccola ribeca. *Varch. Ercol. 249. Alleg. 163. Malm. I. 38.*
- RIBELLAGIONE, e RIBELLAZIONE.** Il ribellare, Ribellione. *Lat. rebellio, rebellium. Gr. ἀπόστασις.*

RIBELLAMENTO. Ribellazione. *Lat. rebellio. Gr. ἀπόστασις. Vegez. Stor. Piff. 174.*

RIBELLANTE. Ribello, Che si ribella. *Lat. rebellis. Gr. ἀρπυῖς. Mor. S. Greg. Petr. son. 36. Dant. Inf. I.*

RIBELLARE. Far partire altrui dall' obbedienza del Principe, o della repubblica, e sollevarlo lor contro. *Lat. ad rebellionem excitare. Bocc. nov. 92. 3.*

§. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Partirsi dalla ubbidienza. *Lat. deficere, desiscere, rebellare. Gr. ἀποσταῖν. Cronichett. d' Amar. 55. E 61. Vit. SS. Pad. 2. 320.*

§. II. E per similit. *Pass. 58.*

§. III. Diciamo anche Ribellarsi, o il Lasciare una fetta, o una parte, e darsi a un' altra. *Lat. desiscere. Gr. ἀποσταῖν.*

RIBELLATO. Add. da Ribellare. *Bocc. nov. 16. tit. M. V. 9. III.*

RIBELLAZIONE. v. **RIBELLAGIONE.**

RIBELLIONE. Il ribellarsi. *Lat. rebellio, desidio. Gr. ἀπόστασις. Bocc. lett. Pin. Ross. 273. Cronichett. d' Amar. 61.*

RIBELLO. Che si è ribellato, Che sta in ribellione. *Lat. rebellis. Gr. ἀρπυῖς. Dant. Inf. 4. Ambr. Cof. I. 3.*

RIBENEDIRE. Assolvere dalla maldizione, e dal pregiudicio, ch' ella portava seco. *Esp. Vang.*

§ Per similit. vale Rimettere in grazia, Perdonare. *Lat. ignoscere, in gratiam revocare. Ambr. Cof. I. 3. Tac. Dav. ann. 2. 36.*

RIBENEDIZIONE. Il ribenedire. *Tac. Dav. ann. 12. 144. E Scism. 88.*

RIBERE. Di nuovo bere. *Lat. iterum bibere. Gr. πάλιν πίνειν. Franc. Sacch. nov. 31. Buon. Fier. 3. I. 11. Red. Diss. 2. Soder. Col. 78.*

RIBES. Pianta, e Frutto noto di più spezie, cioè rosso, bianco, e nero; ma il rosso è più comune. *Lat. ribes, ribesum. Volg. Mes. Ricass. Fior. 59.*

RIBOBOLETTA. Dim. di Ribobolo. *Libr. Son. 24.*

RIBOBOLO. Sorta di dire breve, e in burla. *Lat. dillerium. Pataff. 6. Dav. Scism. 77. L'fc. Gelf. 3. 1. Red Dir. 15. Varcb. Ercol. 226.*

RIBOCCARE Traboccare *Lat. exundare. Gr. ἐκκυμαίναν. Piff. S. Ans. Vit. SS. Pad. 1. 50. E 221. Albert. cap. 58. But. Par. 3. 2.*

§. Per similit. vale Abbondare. *Lat. effluere. Gr. ἐκέρειν. Fr. Giord. Pred. S. Cavale. Med. cur. E Discipl. spir.*

RIBOCCO. Trabocco, Traboccamento. *Lat. exundatio. Gr. κατακλυσμός. But. Inf. 3.*

RIBOLLIMENTO. Il ribollire. *Lat. asius, exasivatio. Gr. βρασμός. Libr. cur. malait. Red. Ofs. an. 46. Sagg. nat. esp. 23.*

RIBOLLIRE. Di nuovo bollire, e allora semplicemente Bollire. *Lat. asiuare, ebullire. Gr. βρέσσαν, ἀναζών. Cr. 9. 96 1. Sagg. nat. esp. 238. E 261. Benv. Cell. Oref. 28.*

§. I. Per Prender soverchio calore, Alterarsi, Guastarsi. *Franc. Sacch. Op. div. 59.*

§. II. Per metaf. vale Commuoverli. *Lat. exasivare Gr. ἐκκυμαίναν. M. V. 10. 75. Disc. Calc. 33. Serd. stor. 4. 161. Red. Isf 39*

RIBOLLITO. Add. da Ribollire. *Morg. 27. 56. Buon. Fier. 1. 5. 10.*

RIBREZZO. Ripicizzo. *Lat. horror. Gr. φρίκη. Buon. Tant. 4. 11. Morg. 5. 51. Red. esp. nat. 102. Galan. 55. Malm. 6. 14.*

RIBURLARE. Burlare di nuovo, ed anche Burlare con chi burla. *Buon. Fier. 5. 5. 6.*

RIBUTTAMENTO. Il ributtare. *Lat. reiectio. Gr. ἀποβολή. M. V. 9. 45.*

RIBUTTARE. Far tornare, o Rivoltare indietro per forza chi cerca venire avanti, Rispingere. *Lat. reicere. Gr. ἀποβάλλαν. Bocc. nov. 36. 18. E nov. 41. 32. M. V. 7. 47.*

§. I. Ributtare uno, vale Farlo levar dinanzi, Non volere ascoltarlo, nè compiacerlo. *Salvin. disc. 2. 114.*

§. II. Ributtare, lo diciamo anche in signific. di Vomitare. *Lat. vomere, ερωμετε. Sen. Sen. Varcb. 7. 9.*

RIBUTTATO. Add. da Ributtare. *Lat. reiectus. Gr. ἀποβληθείς. M. V. 3. 31. Serd. stor. 2. 83. Libr. Sen. 59.*

RIBUTTO. Ributtamento, Vomito. *Lat. vomitto, vomitus. Libr. cur. malait.*

RICACCIARE. Scacciare di nuovo. *Lat. repellere. Gr. παρῶθᾶν.*

§. I. Per Sospignere, e Rimandare. *Lat. impellere. Gr. ἐπάγειν. M. Aldebr. P. N. 25.*

§. II. L' usiamo anche in signific. di Rifoccare, o Rimettere. *Ar. Far. 19. 5.*

RICADENTE. Che ricade, Pendente. *Lat. pendens. Gr. ἀνωρῆμος. Bocc. g. 4. f. 2. Amer. 18. E 29. E 45.*

RICADERE. Cadere di nuovo; e allora anche semplicemente Cadere; che si dice anche in tutti i medesimi significati Ricascare. *Lat. recidere. Gr. ἀναπίπτειν. Ovid. Piff. 44. Petr. canz. 8 7. Dani. Purg. 30. Bocc. nov. 36. 10. Sanna. Arcad. prof. 6. Sagg. nat. esp. 112. E 171. E 250.*

§. I. Ricadere nel peccato, vale Tornar di nuovo a peccare. *Pafs. 2. Cavale. Med. cur.*

§. II. Ricadere, diciamo del Non si sostener ritto il grano spigato per troppo rigoglio, o per altra violenza.

§. III Ricadere in alcun pensiero, vale lo stesso, che Ritornare a pensare. *Amet. 9.*

§. IV. Ricadere altrui nelle mani, vale Tornar di nuovo fatto di lui, Aver con lui nuove brighe. *Crus. Morell. 260.*

§. V. Ricader nel male, e Ricadere assolutam. vale Riammarsi dopo d' esser guarito. *Lat. in morbum recidere. Cavale. Spacch. cr. cap. 37.*

§. VI. Ricadere, si dice anche del Pervenire i beni livellarj, o fidecommessi, o simili, in altrui per mancamento di linea, o per inosservanza delle condizioni. *Morg. 16. 9. Segr. Fior. stor. 8. 198.*

RICADIA, e **RECADIA.** Noia, Molestia, Travaglio, Traversia, Avversità, Malore. *Lat. molestia. Gr. νία. Genf. Lis. M. Franc. Sacch. nov.*

nov. 110. *Poss.* 364. *Cron. Vell.* 23.
Fir. Luc. 4. 6.
RICADIMENTO. Il ricadere. *Lat.*
** recidiva.* *Cr.* 1. 3. 2. *Fr. Giord. S.*
Pred. 20.
RICADIOSO. Add. Di ricadía, Che
cagiona ricadía. *Alleg.* 223.
RICADUTA. Ricadimento. *Lat.* ** reci-*
diva. *Esp. Vang. Tac. Dav. ann.* 2 51.
RICADUTO. Add. da Ricadere. *Fr.*
Giord. Pred. S. 20. *Bemb. Asol.* 1. 61.
Serd. stor. 2. 64.
§. Per Debole, Estenuato. *Merg.*
21. 140.
RICAGNATO. Sufst. Si dice di Quel-
lo, che abbia il naso in dentro a
guisa di cagnuolo, o simile al fagiuo-
lo; che oggi più comunemente si di-
ce Rincagnato. *Lat. fimus, depres-*
sus. *Gr. σιμός.* *Bocc. nov.* 55. 2.
Galat. 16.
RICALARE. Di nuovo calare. *Lat.*
iterum demittere. *Segn. Crisi. infir.* 3.
16. 12.
§. In signific. neutr. pass. *Salv.*
Granch. 3 11.
RICALCARE. Calcare di nuovo. *Lat.*
rursus calcare. *Tass. Ger.* 15. 2.
Salvin. pres. Tose. 2. 98.
RICALCATO. Add. da Ricalcare; Cal-
cato. *Lat. calcatus, pressus.* *Cr.* 2.
16. 7.
RICALCINARE. Calcinare di nuovo.
Art. Vetr. Ner. 4. 61.
RICALCITRAMENTO. H ricalcitrare.
*Lat. * recalcitratio.* *Segn. Mann.*
Lugh. 5. 1.
RICALCITRANTE. Che ricalcitra.
Lat. recalcitrans. *Mor. S. Greg.*
RICALCITRARE. Propriamente il Re-
sistere, che fa 'l cavallo, o simile
alla voglia di chi lo guida, tirando
calci. *Lat. recalcitrare.* *Gr. ἀναλκτι-*
ζειν. *Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg.*
Vit. SS. Pad. 2. 3.
§. I. Per metaf. vale Opporsi, Far
resistenza. *Lat. obviare.* *Gr. ἀντιστάειν.*
Dani. Inf. 9. *Cavalc. Discipl. spir.*
Salv. Granch. 2. 5.
§. II. Ricalcitrare, vale Opporsi osti-
natamente all'altui parere, e non voler
più muovere disputa. *Varch. Ercol.* 60.
RICALZARE. Neutr. pass. Calzarsi di
nuovo. *Lat. iterum se calcare.* *Bergb.*
Vesc. Fior. 351. E 442.

RICAMAMENTO. Ricamo, Il ricama-
to. *Lat. opus phrygium.* *Gr. ποικίλι-*
μα. *Tratt. gov fam.* 53.
RICAMARE. Fare in su' panni,
drappi, o simili materie varj lavori
coll' ago. *Lat. acu pingere.* *Cron.*
Morell. 247. *Bern. Or.* 2. 27. 54.
RICAMATO. Add. da Ricamare; Or-
nato di ricamo, Con ricamo. *Lat.*
acu pictus. *Gr. ζωός.* *Bellini-*
rim.
§. Per similiv. *Bellini. son.* 22. *Red.*
Ofs. an. 4.
RICAMATORE. Quegli, che ricama.
Varch. Lez. 220.
RICAMATURA. Ricamo. *Lat. opus*
phrygium. *Gr. ποικίλιμα.* *Tratt. gov.*
fam. 64.
RICAMBIARE. Contraccambiare. *Lat.*
rependere, compensare. *Gr. ἀμείβεσθαι.*
Fr. Lac. T. 6. 5. 30.
RICAMMINARE. Camminare di nuo-
vo. *Lat. iterum progredi.* *Gell. lett.*
3. 160.
RICAMO. L' Opera ricamata. *Lat.*
opus phrygium. *Gr. ποικίλιμα.* *Agn.*
Pand. 31. *Sannaz. Arcad. prof.* 12. *Ar.*
Eur. 39. 17. *E Cast. prol.*
RICANGIARE. Ricambiare, Render
cambio, o merito. *Lat. remunerare.*
Gr. ἀνταποδίδειν. *Rim. ant. M. Cin.*
52.
RICANTARE. Di nuovo cantare. *Lat.*
canu repetere. *Bemb. Asol.* 3. 173.
Red. Di. ir. 40.
RICAPITARE, e RECAPITARE.
Indirizzare al suo luogo, Consegnare,
o Far pervenire alcuna cosa in mano
di chi la debbe avere, Dar ricapito.
Lat. reddere. *Sen. Pistr.* 27. *Buon.*
Fier. 3. *intr.* E 3. 4. 13. E 4. 4. 18.
§. Ricapitare, dicono anche i mer-
canti al Ritornare i crediti di cam-
bio, e al pagarne la valuta. *Dav.*
Camb. 100.
RICAPITO, e RECAPITO. Indiriz-
zo, Avviamento, Spaccio. *Stor. Eur.*
5. 104. *Salv. Granch.* 1. 4.
§. I. Per similiv. vale Soddisfazio-
ne. *Bern. Or.* 1. 29. 47.
§. II. Per Compimento, Fine, Ese-
cuzione. *Fir. nov.* 1. 186. *E disc.*
an. 74.
§. III. Uomo di ricapito, vale Uomo
d' abilità, o di reputazione, capace di
bene

bene eseguire qualunque cosa. *Fir. disc. an. 57.*

RICAPITOLARE, e **RECAPITOLARE**. Tornare a dire, Replicare, Rammentare, o Ridire in succinto. *Lat. recapitulare. Gr. ἀνακεφαλαιῶν. Sen. Pist. Com. Inf. 10. Cavalc. Specch. cr. Salvin. prof. Tose. 1. 498.*

RICAPITOLAZIONE, e **RECAPITOLAZIONE**. Il ricapitolare. *Lat. ἀνακεφαλαιῶσις. Gr. ἀνακεφαλαιώσις. S. Ag. C. D.*

§. Per Una delle parti, in cui si divide da' rettorici l' orazione. *Salvin. prof. Tose. 1. 522.*

RICAPRUGGINARE. Rifar le capruggini.

RICARDARE. Dar di nuovo il cardo.

RICARDATO. Add. da Ricardare. *Burch. 1. 20. Cass. Carn. 285.*

RICARICARE. Di nuovo caricare. *Lat. iterum onerare. Gr. πάλιν ἐπιφορτίζειν. Filec. 4. 64. Buon. Fier. 2. 4. 11.*

§. Per similit. si dice dell' Apporre di nuovo alcuna cosa sopra un' altra. *Beov. Cell. Oref. 31.*

RICARICATO. Add. da Ricaricare. *Lat. rursus gravatus onere. Gr. πάλιν τεφορτισμένος. Buon. Fier. 3. 1. 7.*

RICARMINARE. Carminare di nuovo. *Lat. iterum carminare. Gr. πάλιν ἐκκενῶν.*

§. Per metaf. vale Rimenare. *Arrigh. 51.*

RICASCARE. Ricadere. *Marg. 7. 68.*

RICASCATA. Il ricascare, Ricaduta. *Lat. lapsus, iteratus lapsus. Gr. δεύτερον πτώμα. Segn. Cris. instr. 3. 22. 13.*

RICATTARE. Riscattare. *Lat. redimere. Gr. λυτρώσθαι. Tac. Dav. ann. 2. 37. Segn. Mann. Sett. 12. 3.*

§. I. Ricattare, in signific. neutr. pass. vale anche Vendicarsi, Rendere il contraccambio, o la pariglia dell' ingiuria ricevuta. *Lat. iniuriam ultisci. Gr. ἀδικίαν ἀμύρεσθαι. Salvin. disc. 1. 91.*

§. II. Ricattare, vale anche Ricuperare. *Segn. Mann. Sett. 12. 2.*

RICATTATO Add. da Ricattare. *Lat. redemptus.*

§. Per Ricuperato. *Segn. Mann. Sett. 12. 3.*

RICATTATORE. Che ricatta. *Buon. Fier. 4. 5. 3.*

RICATTO. Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις.*

§. I. Ricatto, per Vendetta. *Lat. ultio. Gr. ἀμύνη. Salvin. disc. 2. 112.*

§. II. Onde Far bandiera di ricatto, vale Ricattarsi, Vendicarsi. *Lat. ultisci, par pari referra. Malin. 1. 26.*

RICAVALCARE. Di nuovo cavalcare. *Lat. iterum equitare. G. V. 9. 313. 1.*

RICAVARE. Di nuovo cavare. *Fir. nov. 4. 229.*

§. Per Ricopiare disegnando, o dipingendo. *Lat. referre. Gr. ἀπογράψειν. Segn. Cris. instr. 3. 35. 5. Borgh. Rip. 145.*

RICCACCIO. Peggiorat. di Ricco. *Cecch. Esalt. cr. 3. 4.*

RICCAMENTE. Avverb. Alla ricca, Da ricco. *Lat. splendide. Gr. λαμπρῶς, θαφιλῶς. G. V. 10. 136. 1.*

§. Per Doviziosamente. *Lat. affluenter. Bocc. nov. 13. 13. Dittam. 5. 3.*

RICCHEZZA. Abbondanza de' beni di fortuna; e talora anche Suntuosità, e Copia di checchessia. *Lat. divitiæ, opes. Gr. πλοῦτος. Tes. Br. 7. 68. Albert. ep. 31. E 38. Bocc. nov. 49. 20. E nov. 59. 2. Amm. 38. Petr. son. 267. Dan. Par. 11. E 37. Caf. us. com. 98.*

RICCHISSIMAMENTE. Superl. di Riccamente. *Lat. locupletissime, splendidissime. Gr. πλουσιώτατα, λαμπρότατα. Bocc. nov. 99. 14.*

RICCHISSIMO. Superl. di Ricco. *Lat. divitissimus, locupletissimus. Gr. πλουσιώτατος, εὐπορώτατος. Bocc. nov. 68. 2. G. V. 11. 76. 3. Dan. Par. 23. Sagg. nat. esp. 227.*

RICCIAIA. Luogo, dove si tengono ammassati i ricci, perch' e' rin engano, e sieno più agevoli a diricciare. *Cr. 5. 6. 7.*

§. Ricciaia, diciamo anche a Quantità di capelli ricciuti, e alio Innanellamento d' essi. *Cass. Carn. 337.*

RICCIO. La Scorza spinosa della castagna. *Lat. echinus. Gr. ἐχίνος. Cr. 5. 6. 7. Morg. 27. 234. R. d. Inf. 7.*

§. I. Riccio, diciamo anche 2° Capelli crespi, e inanellati. *Lat. cincinnus. Gr. ῥόκαμος. Fir. Af. 317. Can. Can. 103.*

§. II. Figurata. *Tac. Dav. Perd. slog. 416.*

§. III. Riccio, si dice anche una Sorta di cottura di zucchero. *Ricci. Fior. 120. E 130. E 131.*

§. IV. Riccio, diciamo altresì lo Spinoso. *Lat. bernaceus, echinus verticillatus. Gr. ἐχίνος. Red. Of. an. 22.*

§. V. Riccio marino, diciamo quell' Animaletto, che si trova ne' fondi del mare, ed è simile alla scorza spinosa della castagna. *Libr. cur. malast. Red. Inf. 154.*

RICCIO. Add. Ricciuto, Crespo. *Lat. crispus, cirrus.*

§. I. O o, e Argento riccio, si dice a differenza del liscio, quel Filo di seta, tu cui ha avvolta lama d' oro, o d' argento crespa, o arricchita per uso di tessere, ricamare, o simili; onde Lavorar di riccio, che è Far lavori col sopraddetto filo. *Bern. Or. 2. 5. 13.*

§. II. Velluto riccio, si dice il Velluto, cui non sia stato tagliato il pelo.

RICCIOLINO. Piccola ciocca di capelli arricchita artificialmente. *Lat. cincinnulus. Buon. Fior. 3. 2. 15. Cant. Carn. 182.*

RICCIUTELLO. Dim. di Ricciuto. *Lat. crispulus. Rim. an. Guid. Cavale. 67. Red. esp. nat. 22. E Dist. 43.*

RICCIUTO. Add. Crespo, e Innanelato; ed è proprio de' capelli. *Lat. crispus, cirrus. Ovid. Pist. Serd. fier. 1. 12.*

§. I. Ricciuto, assolutam. si dice anche di Chi ha i capelli ricciuti. *Bern. Or. 2. 3. 43.*

§. II. E figurata. *G. V. 12. 31. 1.*

RICCO. Add. Che ha ricchezza, Abbonante, Copioso di checchessia. *Lat. dives, opulentus, locuples. Gr. πλούσιος. Albert. sap. 37. E 38. Di. ram.*

1. 20. *Ovid. Pist. Bocc. nov. 71. 4. E nov. 73. 9. G. V. 9. 320. 1. Dant. Par. 19. Tac. Dav. ann. 6. 120. Sagg. nat. esp. 192.*

§. I. Per Pomposo, Di molto pregio, e valuta. *Petr. canz. 42. 2. Dant. Inf. 29. Tesoro t. Br. Nov. ant. 1. 1. E 81. 1. Bocc. nov. 17. 5. Amer. 74.*

§. II. Diciamo in proverb. Prima ricco, e poi borioso; cioè Prima si vuol pensare ad accumular le ricchezze, e poscia a spenderle.

RICCONE. Accrescit di Ricco. *Pi. Af. 278. Tac. Dav. ann. 14. 199.*

RICCORE. V. A. Ricchezza. *Lat. divitia. Gr. πλάτης. Rim. ant. Guitt. 98.*

RICENTE. V. A. Add. Recente. *Lat. recens. Gr. νεαρος. Bocc. nov. 17. 31. Amm. ant. 30. 10. 4. Vegoz. Coll. SS. Pad. Liv. dec. 3.*

RICENTE. V. A. Avverb. Ricentemente. *Pallad. Apr. 2.*

RICENTEMENTE. V. A. Avverb. Frescamente, Novellamente, Di fresco. *Lat. * recentior, recens. Gr. νεωσι, ἀπριος. Paol. Orsi. Ovid. Rem. Am.*

RICENTISSIMO. V. A. Superl. di Ricente. *Lat. recentissimus. Gr. νεωσιτάτος.*

§. Per Freschissimo. *Fiamm. 4. 116.*

RICEPERE. V. RECEPERE.

RICERCA. Il ricercare. *Lat. inquisitio. Gr. ἐπιζητήσις. Vocab. Ercol. 85. Giriff. Calv. 2. 69.*

RICERCARE. Di nuovo cercare; e talora semplicemente Cercare. *La. perquirere, iterum inquirere. Gr. ἀναζητήσιν. Petr. son. 265. E 233. Com. Par. 22. Bocc. intr. 24. E nov. 70. 2.*

§. I. Per Rivedere, Andar rivedendo. *Lat. obire, iustrare. G. V. 10. 59. 3.*

§. II. Per Investigare. *Lat. investigare, inquirere, indagare. Fir. Af. 294. Sagg. nat. esp. 198.*

§. III. Ricercare, per Addomandare, Richiedere. *Lat. petere. Gr. παραρωτεύσθαι. Fir. let. down. Pror. 330. Red. Inf. 1. Cos. lett. 9.*

§. IV. Per Penetrare scorrendo, Circondare per ogni parte. *Lat. circumferere. Gr. διεξέρχεται. Petr. son. 122. Salvin. de. j. 1. 138.*

§. V. Per Bisognare, Far d' uopo, Aver bisogno. *Lat. opus esse, necesse habere. Gr. δεῖν. Cr. 8. 1. 3. Ricett. Fior. 82. Gal. Sift. 171.*

RICERCARE. Nome. Termine della musica istrumentale, ed è una Spezie di sonata, o di preludio, che si regola colle corde essenziali d' un tuono, passando, e ripassando per tutte. *Sper.*

RICERCATA. Presso a' musici è L' intonar sotto voce prima di principiare il canto. *Lat. * minuratio. Gr. μινυρισμα. Tass. Ger. 16. 42.*

RICERCATO. Add. da Ricercare. *Lat. inquisitus, perquisitus. Sagg. nat. esp. 204.*

RICERCATORE. Che ricerca. *Lat. perquisitor. Gr. ἐρεταστής. Mor. S. Greg.*

RICERCHIARE. Cerchiar di nuovo. *Lat. iterum viere, circumdare, ambire. Gr. λυγίζαν. Sold. sat. 4.*

RICERCHIATO. Add. da Ricercchiare; Cerchiato di nuovo. *Lat. reserpius. Gr. πάλιν πεφραγμένος. Buon. Fier. 2. 3. 7.*

RICERCO. Add. Ricercato. *M. V. 9. 6.*

RICERNERE. Di nuovo cernere.

§. Per Ridistinguere, e Dichiarar meglio. *Lat. melius exponere. Dant. Par. 11.*

RICESSARE. Fermarsi, Non venire più innanzi. *Lat. consistere. Gr. συνίστασθαι. Liv. M.*

RICESELLARE. Cefellare di nuovo. *Bonv. Cell. Oref. 43.*

RICESSO. V. A. Recesso, Ritiramento, Ritiro. *Lat. recessus. Gr. ἀναχώρησις. Perr. uom. ill.*

RICETTA. Regola, e Modo da compor le medicine, e da usarle. *Cr. 6. 38. 1. Bern. Orh. 1. 13. 56. Tac. Dav. anu. 14. 187. Ricett. Fior. 24. E 35. Alleg. 03. Burch. 1. 58.*

§. Ricetta provata, e non riuscita; modo proverb. che si dice delle Cose, che non hanno avuto P' esito desiderato. *Lat. res male versa. Lasc. Sibill. 3. 1.*

RICETTACOLO, e RECETTACOLO. Luogo, dove altri può ricoverarsi, o dove si raccoglie cnechessia; Ricetto. *Lat. receptaculum. Gr. ἐκδο-*

χῆον. *Bat. Inf. 4. E Par. 6. 1. Com. Inf. 33. Pallad. Agost. 11. E Ott. 10. Cr. 10. 36. 5. Dant. Par. 19. Esp. Salm. Sagg. nat. esp. 9.*

RICETTAMENTO. Il ricettare. *Lat. receptio. Gr. ἐκδοξις.*

§. Per Ricetto, Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ἐκδοχῆον. Com. Inf. 8.*

RICETTARE. Raccettare, Dar ricetto, Ricoverare, Ricevere. *Lat. receptari, hospitari. Gr. ξενίζαν. G. V. 10. 109. 2. Petr. son. 233. M. V. 1. 23.*

§. I. Ricettare, neutr. pass. per Ricoverarsi, Rifuggirsi. *Lat. confugere, se se recipere. Gr. καταφεύγαν. Liv. M. Stor. Pist. 142.*

§. II. Ricettare, per Ordinar ricette, Compor ricette. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.*

RICETTARIO. Libro, dove sono scritte le ricette. *Lat. liber medicarum prescriptionum. Ricett. Fior. pr. Red. Vsp. 1. 74.*

RICETTATO. Add. da Ricettare. *Lat. hospitaliter exceptus, hospitio exceptus. Gr. ξενιθιάς. M. V. 4. 17. E 6. 30.*

RICETTATORE. Che ricetta. *Lat. receptor. Gr. ὁ ἀναδέχόμενος. Fiamm. 5. 69. Coll. Ab. Isaac cap. 20.*

RICETTATRICE. Verbal femm. Che ricetta. *Lat. receptatrix, receptrix. Gr. ἀποδέκτρια. Coll. Ab. Isaac cap. 11.*

RICETTO. Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. ἐκδοχῆον, ἀναδοχή. Bocc. nov. 12. 7 E nov 93. 2. Salust. Jug. R. Petr. son. 240. E canz 24 7. Dant. Inf. 16. E rim. 21. Cr. 1. 9. 3. G. V. 11. 2. 18. Bern. Orh. 3. 9. 11.*

§. Ricetto, è anche Nome di stanza particolare nelle case, ed è per lo più quella, che s' interpone tra la scala, e la sala. *Varch. stor. 9. 261.*

RICEVENTE. Che riceve. *Lat. recipiens, excipiens. Gr. ὑποδέχόμενος. Liv. dec. 3. Stat. Merc. Sen. ben. Varch. 7 22.*

RICEVERE. Pigliare, e Accettare, o per amore, o per forza quello, che è dato, o presentato. *Lat. accipere. Gr. δέχεσθαι. Bocc. nov. 68. 8. E nov. 77. 8. Dant. Par. 29. Conf. lett. 15.*

§. Per Raccettare, Accogliere. *Lat.*

accipere, hospitari. Gr. ξενίζειν. Bocc. nov. 67. 8. E nov. 15. E nov. 69. 10. G. V. 2. 10. 3. Dant. Purg. 28. Cef. let. 24.

RICEVEVOLE. V. A. Add. Atto a ricevere. *Bur.*

RICEVIMENTO. Il ricevere. Lat. receptio, susceptio. Gr. ἀνάδοξις. Teol. Misi. Coll. SS. Pad. Muestruz. 1. 11.

RICEVITIVO. Add. Atto a ricevere, che ha virtù di ricevere. Com. Purg. 21.

RICEVITORE. Che riceve. Lat. acceptor. Gr. ληπτής. Dant. Com. 65. Fr. Iac. T. 6. 43. 5. Bocc. nov. 53. 5. Amm. ant. 17. 1. 1. Libr. Astrol.

§. Per Chi ha carico di ricevere; ed è titolo di dignità. *G. V. Car. let. 1. 85.*

RICEVITRICE. Verbal. femm. Che riceve. Lat. acceptrix. Bocc. nov. 32. 5. Dant. Com. 58

RICEUTO. v. RICEVUTO.

RICEVUTA. Confessione, che si fa per via di scrittura d'aver ricevuto, Quitanza. Lat. * αποχα.

§. Per Ricevimento. *Lat. exceptio, susceptio. Gr. ἀνάδοξις. Bocc. let. Pr. S. Ap. 291. Bur. Purg. 7. 1. E 26. 1.*

RICEVUTO, e RICEUTO. Add. da Ricevere. Lat. acceptus, receptus. Gr. ἀναληφθίς. Dittam. 1. 22. E 1. 26. E 1. 28. Bocc. nov. 13. 24. G. V. 9. 317. 3. M. V. 11. 30. Sagg. nat. esp. 145. Vit. S. M. Madd. 119.

RICEZIONE. Ricevimento. Lat. receptio. Gr. ἐλάξις. Fior. S. Franc. 156.

RICHEDERE. V. A. v. RICHIEDERE.

RICHESTO. V. A. v. RICHIESTO.

RICHESTA. V. A. Richiesta. Lat. postulatio, petitiio. Gr. αἴτησις, δέησις. Bocc. nov. 57. 7. E nov. 80. 20. Coll. SS. Pad. Fr. Iac. Cef. G. V. 4. 15. 3.

RICHIAMANTE. Che richiama. Lat. revocans. Gr. ἀνακαλῶν. Libr. Dicer.

RICHIAMARE. Chiamar di nuovo; e talora Chiamare semplicemente, Rivocare. Lat. revocare. Gr. ἀνακαλῶν. Bocc. nov. 28. 27. E nov. 46. 14. Ps. r. tanz. 39. 6. E son. 6.

§. I. In signific. neutr. *πῆτ. vult Quereclarsi, Dolersi, e Rammaticarsi di torto ricevuto. Lat. psfulare iniuriarum. Gr. δίκην ἐσθῆναι. Bocc. nov. 9. 2. G. V. 6. 91. 2. Fr. Iac. T. 6. 7. 15.*

§. II. Per Dar querela, Chiamare altrui in giudizio. *Lat. in iudicium vocare. Gr. ἐγκαλεῖν. Nov. ant. 53. 1. Bocc. nov. 75. 6. Ser. bez. Varch. 3. 7. E 3. 13.*

RICHIAMATO. Add. da Richiamare. Lat. revocatus. Gr. ἀνακληθείς. M. V. 1. 32.

RICHIAMATORE. Che richiama. Lat. revocator. Esp. Vurg.

RICHIAMATRICE. Verbal. femm. Che richiama. Lat. revocatrix. Libr. Pred.

RICHIAMO. Il richiamare. Lat. revocatio. Gr. ἀνάκλησις. Dant. Purg. 14.

§. I. Per metaf. si dice di Qualunque allettamento, al quale si gettano per natura gli uccelli. *Dant. Inf. 3.*

§. II. Per Lamentanza, Rammarichio, Doglienza. *Lat. querela, querimonis. Gr. μέμψις. Lit. M. M. V. 1. 71. Scal. S. Ag. Dicer. div. Franc. Sacch. rim. 6.*

§. III. Per lo Richiamare in giudizio. *Lat. postulatio. Gr. ἐγκαλισις. G. V. 11. 91. 5. Nov. ant. 9. 2.*

RICHIEDERE, e presso gli antichi anche RICHEDERE. Chiedere di nuovo. Lat. repetere. Gr. ἐπατεῖν. Mor. S. Greg. 4. 34.

§. I. Per Domandare, o Chieder pregando. *Lat. postulare, petere, obsecrare. G. V. 4. 18. 6. E 6. 6. 2. Dant. Purg. 1.*

§. II. Per Desiderare, Cercare. *Lat. experere, conquirere. Gr. ἐπιθυμῶν. G. V. 12. 96. 1. Dant. Par. 29. Vit. SS. Pad. 2. 105.*

§. III. Richiedere di battaglia, velle Sfidare. *Lat. provocare, laceffere. G. V. 9. 305. 9.*

§. IV. Richiedere, assolutamente posto, e Richieder d' amore, vagliono Ricercare altrui, che condescenda alle sue voglie disoneste. *Bocc. nov. 67. 13. E nov. 68. 1. E nov. 74. 5. Lab. 224. Nov. ant. 44. tit.*

§. V. Richiedere, per Citare, Chiamare in giudizio. *Lat. in ius vocare. Gr. ἐγκαλῶν. Vocc. nov. 72. G. V. 7. 70. 3.*

§. VI. Per Chiamare semplicemente. *Lat. vocare, convocare. Gr. καλῶν, συγκαλῶν. G. V. 10. 130. 2. Vit. SS. Pad. 2. 304.*

§. VII. Richiedere, per Domandare, e Chiedere, che sia renduta alcuna cosa. *Lat. repetere, piscere. Gr. ἀπαυτῶν. Vocc. nov. 72. 14. Vit. SS. Pad. 2. 131. E 159. E 249. Cavalc. Erutt. ling.*

§. VIII. Richiedere, per Ricercare, Aver bisogno, Esser convenevole. *Lat. postulare, exigere. Gr. ζητῶν, ἀπαυτῶν. Vocc. nov. 15. 18. E nov. 57. 1. E nov. 74. 5. Pass. pr. Petr. son. 303. Sagg. nat. esp. 84. E 142. Cas. lott. 24.*

§. IX. Richiedere, termine d'agricoltura, in signific. di Penetrare adentro lavorando. *Pallad.*

RICHIEDIMENTO. Richiesta. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. Gr. S. Gir. 68.*

RICHIEDITORE. Che richiede. *Lat. petitor, postulator. Gr. αἰτητής. Bomb. Asol. 2. 85.*

RICHIERERE. V. A. Ricercare. *Lat. anquirere, require e. Gr. ἀναζητῶν. Albert. 2. 9. E 2. 10. E 2. 34.*

RICHIESTA. Il richiedere, Richiedimento, Domanda. *Lat. petitio, postulatio. Gr. αἴτησις, δέησις. G. V. 2. 8. 2. E cap. 10. 1.*

§. I. Per Citazione, o Chiamata in giudizio. *Lat. dica. Sirum. Patul. Cron. Morell.*

§. II. E figuratam. *Mor. S. Greg. Morg. 18. 103.*

§. III. Aver richiesta, si dice delle Cose, che sono in credito, o sono desiderate, o ricercate con avidità.

RICHIESTO, e RICHESTO. Add. da Richiedere. *Lat. rogatus. Gr. αἰτηθείς. Dep. Decam. 57. Serm. S. Ag. 14.*

§. Per Chiamato, o Convocato a consiglio. *M. V. 1. 67. E 8. 77.*

RICHINARE. Chinare, Umiliarsi con segno di riverenza. *Lat. declinare. Gr. ἐκκλίνας. Bur.*

RICHIUDERE. Chiudere quel, che poco prima s'era aperto. *Lat. claudere. Gr. κλῶν. Vocc. nov. 4. 7. D. Gio: Coll. lett. 24. Cronichett. d'Amav. 52.*

§. I. Per Chiuder semplicemente. *Lat. concludere. Gr. συκλῶν. Pallad. Magg. 17. Petr. son. 45.*

§. II. Per simil. *Serm. S. Ag. 10.*

§. III. Richiudere, parlando di piaghe, o simili, vale Saldare. *Lat. obducere. Gr. περιπλάττων. Dani. Purg. 15. E Par. 32.*

RICHIUDIMENTO. Il richiudere. *Lat. inclusio. Gr. ἐγκλασις. Maestruzz. 1. 30.*

RICHIUSURA. Chiusura, Richiudimento, Piccol luogo da richiudersi. *Lat. septum, clusura. Gr. ἔφος. Zibald. Andr. 12.*

RICHIUSO. Add. da Richiudere. *Lat. clausus, conclusus. Gr. κελκυσμένος. Vocc. nov. 60. 16.*

RICIDERE. Tagliare, Rifecare, Fendere, Troncare. *Lat. recidere, scindere. Gr. ἀποτέμνω, ἀποκόπτω. Vocc. nov. 41. 31. Sen. Pist. Dani. Purg. 5. Fr. Giord. Pred. D.*

§. I. Per simil. *Cron. Morell. 263. Fr. Giord. Pred. D. M. V. 9. 31. Boez. Varc. 4. prof. 4.*

§. II. Ricidere, parlando di strade, o simili, vale Abbreviare, Attraversare passando. *M. V. 8. 73. Dani. Inf. 7. E 18. Bur. ioi.*

§. III. Ricidere, neutr. pass. lo diciamo anche del Rompersi, che fanno i drappi, o simili in sulle pieghe.

RICIDIMENTO. Il ricidere. *Lat. recisio. Gr. ἀποκοπή. Coll. SS. Pad.*

RICIDITURA. Il ricidere, Tagliatura in traverso. *Lat. divisura, incisura. Gr. διακοπή, τομή. Pallad. Ort. 12.*

§. Per simil. *Piegatura. Cron. Morell. 334.*

RICIDIVO. v. RICIDIVO.

RICIGNERE. Cingere intorno. *Lat. circumcingere. Gr. περιζωνίω. Dani. Purg. 1. Benv. Cell. Oref. 135.*

RICIMENTARE. Di nuovo cimentare. E si usa in signific. neutr. pass. *Lat. cursus aggredi, periculum facere. Tab. D. v. ann. 3. 61.*

RICINO. Pianta nota. *Lat. ricinus. Gr. κρήτων. Red. Vip. 1. 15.*

RICINTO . Sust. Giro , Contenuto .
Lat. ambitus . Gr. περίβολος . Gal. Sagg. 289.

RICINTO . Add. da Ricignere . *Lat. circumcinctus . Gr. περιβεβλημένος . Borgb. Rip. 21.*

RICIONCARE . Di nuovo cionciare .
Lat. largius bibere . Gr. ἐπιπινυν . Franc. Sacch. nov. 31.

RICIPIENTE . Recipiente . *Lat. recipiens .*
 §. Per Comodo , Benefante , Orrevole , Di laudabili maniere . *Fir. nov. 2. 199.*

RICIRCOLARE , e **RICIRCULARE** .
 Girare intorno . *Lat. circumstrare . Gr. πάλιν περιπολῶν . Dant. Par. 31. Salvini. disc. 1. 137.*

RICISA . Mozzamento , Tionciamento , Tagliamento . *Lat. incisura . Gr. διακοπή , τομή .*

§. I. Per metaf. *Val. Mass.*

§. II. Per Tragetto . *Distam. 3. 5.*

§. III. A ricisa , e Alla ricisa , posti avverbialm. e usati più comunemente col verbi Andare , Venire , o simili , vagliono Per la via più corta , attraverso alle strade . *Morg. 22. 36. Malm. 7. 66.*

§. IV. Per similit. *Eurcb. 2. 30.*

§. V. Cantare a ricisa , modo basso , vale Senza intermissione , Senza rifinire , Andantemente . *Lor. Med. Nenc. 11.*

RICISAMENTE . Avverb. da Ricidere ; Di netto . *Lat. ic̄tu , illico , repente . Gr. ἐξαίφνης . Ciriff. Culu. 2. 46.*

§. I. Talora vale A ricisa . *Lat. praerupte . Ciriff. Calv. 4. 125.*

§. II. Per Precisamente , Strettamente . *Franc. Sacch. Op div. 120.*

RICISO . Add. da Ricidere ; Tagliato .
Lat. recisus . Gr. ἀποκοπέος . Cr. 1. 11. 5.

§. I. Per metaf. *Coll. SS. Pad.*

§. II. Per Ispeedito , Pronto . *Lat. color , prospectus . Gr. ταχύς , πρόχρηστος . Nov. ant. 101. 29.*

§. III. Per Rotto , Consumato , nel signific. del §. ult. di Ricidere . *Malm. 12. 35.*

RICOGLIERE , e **RICORRE** . Rac- cogliere . *Lat. colligere . Gr. συλλέγειν . Bocc. nov. 39. 11. E nov. 68. 20. E nov. 73. 11. E puvv. 14. E nov. 76. 16. Toni. IV. K*

Dant. Inf. 3. Petr. son. 287. Fir. disc. an. 51.

§. I. Ricogliere , parlandosi di parti ti , e simili , vale lo stesso , che Rac- cogliere , nel signific. del §. XIV. G. V. 10. 112. 3.

§. II. Per Riscuotere , Ricevere il pagamento . *Lat. pecuniam cogere . Gr. ἀπαιτεῖν , ἀσπραττεῖν . Cron. Morell. 338. Stor. Rinald. Montalb.*

§. III. Ricogliere , assolutam. per Rannare , e Mettere insieme i frutti della terra , o altro . *Lat. colligere . Gr. συλλέγειν . Tesf. Br. 3. 9. Bocc. nov. 20. 16. Cr. 9. 68. 4. Vit. SS. Pad. 2. 235.*

§. IV. Ricogliere , per Riscattare , Riscuotere , Ricuperare ; e si dice per lo più di cose impegnate . *Lat. recuperare , luere . Gr. ἀνταλαμβάνειν . Bocc. nov. 72. 10. E nov. 84. 3. G. V. 7. 142. 1. Stor. Piff. 180.*

§. V. Ricogliere , neutr. pass. vale Ricoverarsi , Rifuggirsi , Ritirarsi , Ri- dursi , Rinnarsi . *Lat. confugere , se se recipere . Gr. καταφεύγειν . G. V. 1. 21. 1. E 9. 319. 2. M. V. 7. 94. Croni- cbett. d' Aman. 92. Cavalc. Frutt. ling. S. or. Piff. 65.*

§. VI. Ricogliere , per Comprende- re , Intendere , Notare , Osservare , Can- var costrutto . *Lat. notare , observare . Gr. διακοεῖν . Dant. Par. 4. E Conu. 80. Bocc. nov. 9. 2. E nov. 91. 5. G. V. 12. 43. 4.*

§. VII. Ricogliere il fiato , vale Ri- fiatare , Respirare . *Lat. anhelitum res- sumere , respirare . Gr. ἀναπνεῖν . Vit. Crist. D.*

§. VIII. Ricogliersi , per Liberarsi ; e come in modo basso anche diciamo Sgabellarsi da alcuna cosa . *Lat. se libera- rare . Gr. εαυτὸν λύειν . Nov. ant. 6. 10.*

RICOGLIMENTO . Raccoglimento , Il ricogliere . *Lat. collectio . Gr. συλλογή . Pecor. g. 17. nov. 1. S. Grifost.*

RICOGLITORE . Raccoglitore , Che ricoglie . *Com. Inf. 12. Bu. Inf. 4.*

RICOGLITRICE . Verbal. femm. di Ricoglitore .

§. Ricoglitrice , si dice a quella Donna , che assiste al parto , Levatri- ce . *Lat. obstetrix . Gr. μαϊεύτρια . Tratt. segr. cos. donna.*

RICOGNIZIONE. Il riconoscere; e si trova anche usato per Ricompensa, Tributo. *Esp. Salin. Buon. Fier.* 5. 3. 1. *Car. leit.* 1. 78.

RICOGNOSCERE. Riconoscere. *Lat. agnoscere, recognoscere. Serm. S. Ag.* 2.

RICOGNOSCIMENTO. Ricognizione. §. Per Ravvedimento, e Confessione d' avere errato. *S. Grisost. Ser. Inf.* 21. 2.

RICOLARE. Colare di nuovo. *Lat. iterum colare. Ricett. Fior.* 151.

RICOLLEGARE. Neutr. pass. Di nuovo collegarsi. *Lat. fœdus iterum inire. Gr. αὐθις σπενδοποιεῖσθαι. Segg. flor.* 1. 14.

RICOLLICARE. V. A. Ricoricare. *Franc. Sacch. nov.* 64.

RICOLMARE. Colmare di nuovo; e talora semplicemente Colmare. *Lat. cumulare, implere. Gr. σαρπύων, πλήθειν. Sagg. nat. esp.* 214.

RICOLORIRE. Di nuovo colorire. *Lat. colorem rursus inducere. Gr. πάλιν χρωμαίνειν. S. Ag. C. D.*

RICOLTA. Il ricogliere, e la Cosa raccolta, e intendesi comunemente delle Rendite delle terre. *Lat. messis. Gr. θερισμός. Lab.* 237. *G. V.* 10. 100. 2. *Dani. Par.* 21. *Pass.* 15. *Serm. S. Ag.* 7.

§. I. In proverb. E' caduta la grandine in sul far la ricolta; e vale Il negozio si è guastato in sul buono della conclusione. *Amor. Conf.* 4. 11.

§. II. Ricolta, per Ritirata. *Lat. retrahens, recipiens. Stor. Pist.* 183. *M. V.* 5. 78.

RICOLTO. Sost. Ricolta. *Lat. messis. Gr. θερισμός. Tratt. gov. fam.* 53. *Petr. nom. ill.*

RICOLTO. Add. da Ricogliere. *Amm. ant.* 16. 1. 2. *G. V.* 10. 221. 2. *Stor. Pist.* 66. *Vit. SS. Pad.* 2. 67.

RICOMBATTERE. Di nuovo combattere. *Lat. iterum pugnare. Gr. πάλιν μάχεσθαι. Tac. Dav. ann.* 2. 37. *Car. leit.* 2. 237.

§. Per Repugnare, Contrastare, Opporsi. *Lat. repugnare, refragari. Esp. Vang.*

RICOMINCIAMENTO. Il ricominciare. *Lat. exordium, inchoatio. Libr. Pred.*

RICOMINCIARE. Di nuovo cominciare. *Lat. redintegrare, iterum inchoa-*

re. Gr. ἀναρῶσθαι, πάλιν ἀρχεσθαι. Bocc. vit. Dum. 259. *E nov.* 73. 21. *G. V.* 5. 33. 1. *Dani. Purg.* 1. *E Par.* 30.

RICOMINCIATO. Add. da Ricominciare. *Lat. rursus incipus. Gr. πάλιν ἀρχόμενος. G. V.* 10. 224. 3. *M. V.* 9. 107.

RICOMINCIATURA. Ricominciamento. *Lat. renovatio. Gr. ἀνανέωσις. Libr. Pred.*

RICOMMETTERE. Di nuovo cominciare. *Mor. S. Greg.* 9. 41. *Salv. dial. amic.* 4.

RICOMPENSA. Ricompensazione. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr. ἀμοιβή, ἀντάλλαξις. Tass. Amint.* 1. 2. *Bern. Or.* 1. 5. 1.

RICOMPENSAMENTO. Ricompensazione. *Lat. compensatio.*

RICOMPENSARE. Dare, o Rendere il contraccambio. *Lat. compensare, retribuire. Gr. ἀντικατάλαττεσθαι, ἀπιτιάν. Cavalc. Funt. ling. E Discipl. spir. Pass.* 91. *Alam. Gir.* 16. 26.

RICOMPENSATO. Add. da Ricompensare. *Lat. remunerazione donatus. Gr. ἀντεροδοτημένος. Fr. Giord. Pred.* R. *Car. leit.* 2. 226.

RICOMPENSAZIONE. Il ricompensare, Contraccambio. *Lat. compensatio, remuneratio. Gr. ἀμοιβή, ἀντάλλαξις. Sen Declam. Vis. Plut. Mor. S. Greg.*

RICOMPENSO. Ricompensa. *Lat. remuneratio. Gr. ἀντάλλαξις. Segg. Fior.* flor. 2. 40. *Boez Varch.* 4. *prof.* 4.

RICOMPERA, e RICOMPRA. Il ricomprare. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Cron. Morell.* 266.

§ Per Redenzione, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Bocc. nov.* 99. 25. *Franc. Sacch. Op. div.* 141.

RICOMPERAGIONE, e RICOMPRAZIONE. Ri ompera, Riscatto. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Liv. M. Guid. G.*

RICOMPERAMENTO, e RICOMPRAMENTO. Ricompra, in tutti i suoi significari. *Lat. redemptio. Gr. λύτρωσις. Vit. Crist. Coll. Ab Isaac. Fr. Giord. Pred.* S. 15. *Swi. Par.* 7. 1.

RICOMPERARE, e RICOMPRA-RE. Di nuovo comprare. E si usa non che nell' att. ma anche nel neutr. *psal.*

pass. *Lat. redimere . Gr. λυτρώθαι .*
Bocc nov. 13. 7.
 §. I. Per metaf. *Guid. G.*
 §. II. Per Riscattare , Liberare , Ricuperare . *Lat. redimere , recuperare .*
Gr. ἐξωνάσθαι , ἀπολυτρώειν . G. V. 4. 3. 6. E 6. 37. 3. E 9. 264. 2. E 11. 133. 10. Bocc. vit. Dant. 240. E nov. 76. 111. Fr. Iac. T. 4. 40. 11. Com. Par. 1.
 §. III. Per similit. *Cron. Morell. 260.*
RICOMPERATO , e RICOMPRATO . Add. da' lor verbi . *Lat. redemptus .*
Gr. λυτρωθείς . Fr. Iac. T. 4. 40. 12. S. Griffoff.
RICOMPERATORE , e RICOMPRA-TORE . Che ricompera . *Lat. redemptor .*
Gr. λυτρωτής . Maestruzz. 2. 32. 1.
 §. Per Riscattatore , Ricuperatore .
Lat. redemptor . Gr. λυτρωτής . Declam. Quintil. C. M. V. 10. 101. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D.
RICOMPERAZIONE , e RICOMPRA-ZIONE . Ricompera in tutti i suoi significati . *Lat. redemptio . Gr. λύτρωσις . Com. Purg. 10. Franc. Sacch. Op. div 125. E 138.*
RICOMPEREVOLE . Add. Da potersi ricomperare . *Lat. reparabilis . Gr. ἀνασκευαστός . Amic. 50.*
RICOMPIERE . Di nuovo compiere .
 §. Per Ristorare , Ricompensare , Supplire . *Lat. compensare . Gr. ἀμοιβίσθαι . Dant. Purg. 18. Cr. 1. 7. 2.*
RICOMPIMENTO . Il ricompiere . *Lat. complementum . Gr. συμπλήρωμα . Cr. 2. 5. 1. Albert. cap. 6.*
RICOMPORRE . Comporre di nuovo .
Taff. Ger. 18. 44. Segner. crist. instr. 3. 9. 10
RICOMPRA . v. RICOMPERA .
RICOMPRAZIONE . v. RICOMPERAZIONE .
RICOMPRIARE . v. RICOMPERARE .
RICOMPRATO . v. RICOMPERATO .
RICOMPRATORE . v. RICOMPERATORE .
RICOMPERAZIONE . v. RICOMPERAZIONE .
RICOMUNICA . Il ricomunicare , L'af-

soluzione della scomunica . *Franc. Sacch. nov. 33.*
RICOMUNICARE . Assolvere dalla scomunica , Ribenedire . *Lat. communicationi restituere .*
Gr. εἰς κοινωνίαν ἀποκαταστήναι . Franc. Sacch. nov. 33. G. V. 9. 183. 1. E 10. 185. 1. Vit. SS. Pad. 2. 223.
RICOMUNICAZIONE . Il ricomunicare .
Bur. Purg. 20. 2.
RICONCEDERE . Concedere di nuovo .
Lat. iterum concedere . Gr. πάλιν συχωρεῖν . Guicc. stor. 7. 324.
RICONCENTRARE . Ridurre nel centro .
 §. In signific. neutr. pass. vale Ridurre si nel centro , e figuratam. Rientrare in se stesso . *Salvin. disc. 1. 82.*
RICONCEPIRE . Concepire di nuovo .
Lat. iterum concipere .
 §. Per similit. *Segner. Mann. Giugn. 7. 5.*
RICONCIARE . Racconciare . *Lat. resarcire , inflarare .*
 §. I. Ricouciarsi il tempo , vale Riferenarsi , Restar di piovere . *Zibald. Andr. 60.*
 §. II. Riconciare , vale anche Rifare una vivanda con aggiunta di nuovi condimenti .
 §. III. Riconciare , per Metter d'ac- cordo , Pacificare . *Lat. reconciliare , controuersias componere . Gr. καταλλάτταν . G. V. 8. 69. 5. Luig. Pulc. Bec. 23.*
RICONCILIAGIONE . Riconciliazione .
Lat. reconciliatio . Gr. κατάλλαξις . Bemb. Asol. 1. 61.
RICONCILIAMENTO . Il riconciare .
Lat. reconciliatio . G. V. 7. 44. 1. num. 2. Med. Arb. cr.
RICONCILIARE . Metter d' accordo , Far ritornare amico , Metter pace .
Lat. reconciliare , in gratiam restituere . Gr. καταλλάτταν . G. V. 8. 80. 8. E 10. 21. 3. E cap. 146. 1. Sen. Declam. Vit. SS. Pad. 2. 53.
 §. I. Riconciare , in signific. neutr. pass. vale Rappacificarsi , Tornare amico . *Lat. reconciliari , in gratiam restituere . Bocc. nov. 27. 39. Cavalc. Med. suor. Varch. stor. 12. 441.*
 §. II. Riconciare , o Riconciarsi , diciamo anche P Amministrare , o il Prendere il sacramento della Confessio-

- ne, ma propriamente si dice della Confessione de' peccati leggieri.
- RICONCILIATO**. Add. da Riconciliare. *Lat. in gratiam restitutus. Gr. καταλλαγμένος. Vocc. vit. Dani. 236. Ciriff. Calv. 4. 128.*
- RICONCILIAZIONE**. Il riconciliare, Pace, e Amicizia rifatta. *Lat. reconciliatio. Gr. διαλλαγή. M. V. 3. 2. Mor. S. Greg. Com. Purg. 9.*
- RICONCIMARE**. Concimar di nuovo. *Lat. denovo stercoreare. Gr. παλιν κωφρίζαν. Dav. Colt. 195.*
- RICONCIO**. Add. Accorcio. *Lat. Med. canz. 118. 1. Burch. 2. 48. Cass. Carn. 75.*
- RICONDANNARE**. Condannar di nuovo. *Lat. iterum condemnare. Gr. πάλιν καταγινώσκων. Cas. rim. 23.*
- RICONDENSARE**. Condensar di nuovo; e anche Condensare assolutam. *Lat. iterum densare, confipare. Gr. πάλιν κατακτυκίζων. Gell. lett. 1. 107. 4. 116.*
- RICONDIRE**. Condir di nuovo. *Lat. iterum condire.*
 §. Figuratam. per Fornire, Provvedere. *Franc. Sacb. rim. 11.*
- RICONDITO** coll'accento in sulla seconda. Add. Recondito, Nascosto. *Lat. occultus. Gr. κρύβιος. Tac. Dav. stor. 5. 364.*
- RICONDOTTA**. Nuova condotta, Il ricondurre. *Lat. nova deductio. Gr. ἀναγωγή. Borgh. Col. Rom. 379. Guico. stor. 6. 309.*
- RICONDOTTO**. Add. da Ricondurre. *Lat. redactus. Gr. ἀναχθείς. Cron. Morell. 292. F. V. 11. 81.*
- RICONDURRE**. Di nuovo condurre, Rimenare, o Riportare checchessia a quel luogo, ove prima sia stato, e dove debba rimanere. *Lat. reducere. Gr. ἀνάγειν.*
 §. I. Per metaf. *Petr. son. 242. Vocc. nov. 89. 3.*
 §. II. Ricondurre, o per Ridurre. *Lat. redigere. Petr. cap. 11.*
 §. III. Per Fermare, o Fermar di nuovo al soldo. *Lat. iterum conscribere in stipendia. Cron. Morill. 314.*
 §. IV. Ricondurre un podere, e simili, vale. Prenderlo nuovamente in affitto. *Lat. pr. alium reconducere.*
- RICONFERMA**. Riconfermazione.

- Lat. confirmatio. Gr. βεβαιώσις. Fr. Giord. Pred. R.*
- RICONFERMARE**. Confermar di nuovo; e talora semplicemente Confermare. *Lat. confirmare. Gr. βεβαιών. Vocc. g. 1. f. 3. G. V. 10. 2. 1. Pecor. g. 19. nov. 1.*
- RICONFERMATO**. Add. da Riconfermare. *Lat. iterum confirmatus. Gr. πάλιν βεβαιωθείς. Gal. Sift. 11.*
- RICONFERMAZIONE**. Il riconfermare. *Lat. confirmatio. Gr. βεβαιώσις. Vocc. nov. 78. 11.*
- RICONFESSARE**. Di nuovo confessare. *Lat. iterum confiteri. Gr. πάλιν ὁμολογεῖν. Maestruzz. 1. 34. Pass. 168. Morg. 27. 125.*
- RICONFICCARE**. Confiscar di nuovo. *Lat. refigere. Gr. πάλιν πηγυνοῦναι. Varch. Ercol. 59. Libr. Son. 85.*
- RICONFORMARE**. Di nuovo conformare, e si usa in signific. att. e neutr. *piss. S. Grisost. Dani. Conv. 152.*
- RICONFORTARE**. Di nuovo confortare, Ricreare, Ristorare; e talora anche semplicemente Confortare; e si usa nell' att. signific. e nel neutr. *pass. Lat. animum alicui relevarē. Gr. πάλιν διαναπαύων. Vocc. nov. 38. 16. E. g. 6. f. 15. G. V. 10. 173. 7. Petr. son. 246. E. cap. 7. Vit. S. M. Mudd. 9.*
 §. Figuratam. *Dani. Per. 16.*
- RICONFORTATO**. Add. da Riconfortare. *Lat. animo relevatus. Gr. διαναπαυσμένος. Vocc. nov. 69. 22. Buon. Fior. 3. 5. 2. E. 5. 1. 5.*
- RICONGIUGNERE**. Di nuovo congiungere, e talora semplicemente Congiungere. *Lat. iterum coniungere. Gr. πάλιν συζεύγων. Lab. 176. Vocc. vit. Dani. 258. Gal. Sift. 187.*
- RICONGIUNGIMENTO**. Il ricongiungere. *Lat. nova coniunctio. Gr. ἀνασχεμαθείσα συζεύσις. Red. Inf. 103.*
- RICONGIUNTO**. Add. da Ricongiungere. *Lat. iterum coniunctus. Petr. cap. 13.*
- RICONGIUNZIONE**. Ricongiungimento. *Lat. nova coniunctio. Vocc. vit. Dani. 256.*
- RICONIARE**. Di nuovo coniare. *Lat. iterum sadere, percussere. Gr. πάλιν κίπτων. Franc. Sacb. Ozz. dis. 97.*

RICONOSCENTE . Che riconosce , Grato . *Lat. gratus . Gr. ευχόμενος . Fr. Giord. Pred.*

RICONOSCENZA . Il riconoscere . *Lat. recognitio , agnitio . Gr. ἀνέγνωσις . Tes. Br. 8. 45 . Dant. Purg. 31 . Amm. an. g. 225 . Vit. S. Gio: Bat. Filoc. 4. 121 . Vir. S. M. Madd. 18 .*

RICONOSCERE . Rivocare alla memoria il già conosciuto , Raffigurare . *at. agnoscere , recognoscere . Gr. ἀναγνωρίζω . Bocc. nov. 46. 13 . E nov. 65. 11 . Petr. son. 260 .*

§. I. Riconoscere una cosa da alcuno , o per alcuno , vale Reputare , o Confessare d' averla , o ch' ella venga da lui , o mediante lui . *Lat. aliquid alicui acceptum referre . Gr. τὴν χάριν τινὶ ἀναπτύω . Dant. Par. 31 . G. V. 11. 6 7 . E cap. 30 5 . Fior. Viri. A. M. Vir. SS. Pad. 2. 116*

§. II. Riconoscere , per Conoscere . *Sage nat. esp. 167 Cas lett. 19 .*

§. III. Riconoscere , in signific. neutr. pass. per Ravvedersi degli errori , Pentirsi . *Lat. respiciere . Gr. ἀναρροεῖν . G. V. 4. 2. 3 . Mil. M. Pol. Nov. ant. 33. 3 . Vir. SS. Pad. 2. 244 .*

§. IV. Riconoscere un errore , un peccato , o simili , vale Confessarlo . *La. fa. eri . G. V. 8. 92 . 5 . Vir. SS. Pad. 2. 93 .*

§. V. Riconoscere un paese , una fortezza , una batteria , o simili , vale Andare a vedere in che stato , e termine si ritruovino . *Lat. explorare . Guicc. stor. Bern. Oril. 2. 2. 45 .*

§. VI. Riconoscere alcuno , vale Mostrarli grato della fatica , o dell' opera sua con qualche premio , Contraccambiarlo , Rimunerarlo . *Lat. remunerari . Gr. ἀμοιβέσθαι . Vir. S. M. Madd. 186 . Tac. Dav. ann. 15. 222 . Varch. Ercol. 273 .*

§. VII. Riconoscere alcuno per signore , o simili , vale Accettarlo , Sottoporglisi . *Guid. G. .*

RICONOSCIMENTO . Il riconoscere . *Lat. agnitio . Gr. ἀνέγνωσις .*

§. I. Per Pentimento . *Lat. penitentia , respiciencia . Gr. μετάνοια . Bocc. vit. Dant. 220 . Bui. Inf. 1 .*

§. II. Per Contraccambio , Premio , Ricompensa . *Lat. remuneratio , μισθός . Gr. ἀντιδωρον . Bocc. nov. 90. 5 . Strav. Ven. Varch. 4. 37 .*

RICONOSCITORE . Che riconosce . *Lat. cognitor . Tac. Dav. stor. 2 280 .*

RICONOSCIUTO . Add. da Riconoscere . *Lat. recognitus . Gr. ἀναγνωρισθείς . M. V. 8. 89 . Guar. past. fid. prel. Buon. Fier. 1. 3. 2 .*

RICONQUISTARE . Di nuovo conquistare , Ricuperare . *Lat. recuperare . Introd. Viri. Fior Ital. Guitt. lett. 19 . Cronichett. d' Ambr. 61 .*

RICONSEGNARE . Racconsegnare . *Lat. rursus tradere , restituere , reddere .*

RICONSIDERARE . Di nuovo considerare . *Lat. iterum perpendere . Gr. πάλιν ἐξετάζειν . Borgh. A m. 64 . Varch. Ercol. 14 .*

RICONSIDERATO . Add. da Riconsiderare . *Lat. iterum perpensus . Gr. πάλιν ἐξετάσθαι .*

RICONSIGLIARE . In att. signific. vale Consigliar di nuovo . *Lat. rursus consilium dare . Gr. πάλιν βουλευεῖν . Tass. Am. 1. 1 .*

§. Riconsigliare , neutr. pass. vale Prender nuovo consiglio , Pigliar partito . *Lat. consiliare , consilium capere . Gr. πάλιν βουλευσθαι . Petr. son. 269 . Nov. ant. 33 3 .*

RICONSIGLIATO . Add. da Riconsigliare . *Pecor. g. 23 nov. 2 .*

RICONSOLAMENTO . Il riconsolare . *Lat. consolatio . Gr. παραγοργία . Paol. Oros.*

RICONSOLARE . Di nuovo consolare . *Lat. iterum solari . Gr. πάλιν παραγοργεῖν . Bocc. vit. Dant. 17 . Buon. Fier. 5. 5. 6 .*

RICONSOLATO . Add. da Riconsolare . *Lat. solatio affectus . Gr. παραγοργηθείς . Buon. Fier. 5. 2. 8 . Ar. Len. att. 4. sc. ult. .*

RICONSOLAZIONE . Riconsolamento . *Lat. solamen . Gr. παραγοργία . Libr. Pred.*

RICONTARE . Contare , o Annoverar di nuovo . *Lat. recensere . Gr. ἀναριθμεῖν . Libr. Sèn 24*

§. I. Per. Raccontare , Narrare . *Lat. narrare . Nov. ant. 54. 6 . Declam. Quintil. P. Liv. M. Esp. Pat. Nost. Salust. Catell R . Tes. Br. 8. 64 . Petr. son. 68 . E 253 . Bern. Oril. 1. 2. 2 .*

§. II. Per Raccontare di nuovo . *Lat.*

Lat. iterum narrare. Tesf. Br. 8. 64.

RICONTO. Epilogo. *Lat. epilogus. Gr. ἐπίλογος. Tesf. Br. 8. 64. Salvini. pref. Tesf. 1. 135.*

RICONVENIRE. Convenire colui, che il primo ci convenne. *Sen. ben. Varch. 6. 5.*

RICONVERTIRE. Convertir di nuovo; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. iterum mutare. Red. Inf. 8.*

RICONVERTITO. Add. da Riconvertire. *Lat. conversus. Gr. κατεστραμμένος. Dav. Camb. 102.*

RICONVITARE. Rifar conviti. *Lat. vicissim ad convivium vocare. Introd. Vir.*

RICOPERCHIARE. Ricoprire, Rimettere il coperchio. *Lat. contegere, cooperire. Gr. καλύπτω. Bocc. nov. 99. 50. Dant. Par. 14.*

RICOPERCHIATO. Add. da Ricoperchiare. *Lat. reiectus. Bocc. nov. 99. 50.*

RICOPERTA, e RICOVERTA. Il ricoprire.

§. I. Figurata. per Occultamento. *Bocc. nov. 82. 9.*

§. II. Per Iscusa, Discolpa. *G. V. 11. 39. 7. Borgh. Orig. Fir. 110.*

RICOPERTO, e RICOVERTO. Add. da Ricoprire, e da Ricovrire. *Lat. cooperire, replere. Gr. κακαλυμμένος, ἀναπληρωθείς. Amet. 13. Red. Off. an. 18. Segg. nat. esp. 170. Buon. Fier. 5. 5. 2.*

RICOPIARE. Di nuovo copiare; ed anche Copiare semplicemente. *Lat. descriptere. Gr. ἀπογράφω.*

§. Per similit. vale Imitare, Prender esempio. *Segn. Crist. infir. 3. 28. 6.*

RICOPIATO. Add. da Ricopiare; Copiato di nuovo.

RICOPRIMENTO, e RICOVRIMENTO. Il ricoprire. *Lat. operimentum. Gr. σκέπασμα. But. Inf. 34. 1.*

RICOPRIRE, e RICOVRIRE. Di nuovo coprire; ed è anche lo stesso, che 'l primitivo Coprire, Occultare, Nascondere. *Lat. contegere, cooperire. Gr. καλύπτω. Bocc. nov. 75. 7. Lab. 158. Dant. Purg. 18. E 32. Petr.*

canz. 13. 1. E 27. 1. E 28. 3. E 47. 3.

§. I. Per metaf. vale Scusare. *Lat. excusare. Bocc. nov. 50. 20. Puff. 126. Arrigh. 60. Vit. SS. Pad. 2. 108.*

§. II. Ricoprire, vale Addurre una scusa per nascondere un errore commesso. *Varch. Escol. 71. Diaz. Inf. 9.*

§. III. Per Assicurare i suoi crediti, o simili. *Cron. Morell. 268.*

RICORCARE, e RICORICARE. Di nuovo corcare. *Dant. Purg. 8. But. ibi.*

§. Ricoricare, termine di agricoltura, trattandosi di viti, o d' alberi, è lo stesso, che Propagginare; trattandosi d' erbe, vale Ricoprirle colla terra per diverse cagioni, come per difenderle dal freddo, o imbiancarle, o simili.

RICORDAGIONE. Ricordazione. *Vit. SS. Pad. 1. 253.*

RICORDAMENTO. Ricordo, Ricordazione. *Lat. monumentum, memoria. Gr. μνήμη. Cavalc. Specch. cr. Amm. ant. 3. 2. 5. Vit. SS. Pad. Tesf. Br. 6. 48.*

RICORDANZA. Ricordo. *Lat. monumentum, memoria. Gr. μνήμη. G. V. 9. 301. 2. Bocc. g. 4. p. 9. Fr. Lac. T.*

§. Per Quello, che si dà, o piglia da altrui, per non dimenticarsi di quel, che s' ha a fare, Pegno. *Lat. monumentum, pignus. Bocc. nov. 72. 14. E num. 15.*

RICORDARE. Ridurre a memoria. *Lat. memorare. Bocc. nov. 77. 27. Sen. Puff. 33. C f. lett. 17.*

§. I. Ricordare, per Nominare, Far menzione. *Lat. nominare, appellare. Gr. ὀνομαζῶν, προσηγορευῶν. Bocc. nov. 74. 10. E nov. 79. 46. Vit. SS. Pad. 2. 180. E 270.*

§. II. Ricordare, in signific. neutr. pass. e talora colle particelle sottintese, vale Avere in memoria, Sovvenirsi. *Lat. reminisci. Gr. ἀναμνησθεῖν. Bocc. nov. 68. 16. E nov. 77. 23. E num. 27. E Visf. 12. D n. Purg. 17. E 27. Petr. canz. 30. 3. E son. 29. G V. 10. 6. 4. E 11. 117. 3. Vit. Plut.*

§. III. Ricordare i morti a tavola; proverb. diaotante il Dire alcuna cosa

cosa fuor di proposito, non adittata al tempo, o al luogo. *Cecob. Serviz. 5. 12. Salo. G. a. i. b. 2. 1.*

RICORDATO. Add. da Ricordare. *Lat. memoria. Gr. μνημονεύεις. Cron. Morrell. 274.*

§. In proverb. Cosa ricordata per via va; si dice Quando alcuna cosa succede, o quando taluno sopraggiugne, mentre ch' e' se ne ragiona. *Lat. lupus est in fabula, lupus in sermone. Lasc. Sibill. 4. 4. Cecob. Mogl. 2. 1.*

RICORDATORE. Che ricorda. *Lat. memor, memorator. Gr. μνήμων. S. Ag. C. D. Zibald. Andr. 68.*

RICORDAZIONE. Il ricordarsi. *Lat. recordatio. Gr. ανάμνησις. Bocc. intr. 1. Cavale. Frust. ling. S. Grifost.*

RICORDEVOLE. Add. Memorabile, Da ricordarsene. *Lat. memorabilis. Gr. αξιομνηστος. Com Inf. 24. Amm. ant. 9. 8. 21. Amet. 77.*

RICORDO. Il ricordarsi, Memoria. *Lat. memoria. Gr. μνήμη. G. V. 4. 13. 1. M. V. 9. 42. Vit. SS. Pad. 2. 170.*

§. I. Per Avvertimento, Ammaestramento. *Lat. monitum. Gr. παραίνεσις Fir Af. 143.*

§. II. Far ricordo. v. FARE RICORDO.

RICORICARE. v. RICORCARE.

RICORONARE. Di nuovo incoronare. *Lat. iterum coronare. Gr. πάλιν στεφανοῦν. G. V. 4. 21. 3. E 10. 76. tit.*

RICORREGGERE. Correggere di nuovo; e talora semplicemente Correggere. *Lat. iterum corrigere, emendare. G. V. 12. 22. tit. Ambr. Bern. 4. 11. Alam Gir. 14. 85.*

RICORRERE. Di nuovo correre; e talora semplicemente Correre. *Lat. recurrere. Gr. ἀνατρέχειν. G. V. 11. 1. E 10. 127. 1. Dani. Inf. 34. E Par. 26.*

§. I. Ricorrere, per Andare a chiedere aiuto, o difesi ad alcuno, o ad alcuni cosa; Rifuggire. *Lat. confugere. Gr. καταφεύγειν. Bocc. nov. 49. 21. E nov. 64. 7. Lab. 145. Dani. Par. 22. Petr. son. 18. Vit. SS. Pad. 2. 175. Sagg. nat. esp. 146. Cas. lett. 7.*

§. II. Ricorrere, dagli architetti si dice il Circondare, che fa una cornice, o un altro membro d' architettura tutto, o parte dell' edificio; e per similit. d' altre cose. *Sagg. nat. esp. 169.*

RICORRIMENTO. Il ricorrere, Ricorso, Nuovo corso. *Lat. recursus. Gr. ἀναδρομή. Stor. Pist. 213.*

RICORSO. Sust. Il ricorrere. *Lat. recursus. Gr. ἀναδρομή. Vit. Plus. Gal. Sisti. 427.*

§. I. Ricorso, per Rifugio. *Lat. perfugium. Gr. καταφυγή Filoc. 5. 70. Maestruc. 2. 41. Pass. prol. Franc. Sacch. Op. div.*

§. II. Ricorso, vale anche Rappresentanza, che fa a qualche tribunale, per ottenere giustizia, chi non ispera d' ottenerla, o non l' ha ottenuta da altro giudice.

§. III. Ricorso, si usa comunemente in Firenze per Sorta di giudizio, che si fa al magistrato della Mercantanzia, eletti i giudici mercatanti. *Salv. Granch 3. 9.*

RICORSO. Add. da Ricorrere. *M. V. 3. 60.*

RICORSOIO. Diciamo Bollire a ricorso; e vale Bollire nel maggior colmo, che anche si dice a Scroscio. *Lat. fursum deorsum fervore agitari. Lasc. Spir. 2. 5.*

RICOSTEGGIARE. Scorer di nuovo navigando le coste marittime. *Tac. Dso. ann. 2. 46.*

RICOSTITUIRE. Costituir di nuovo. *Lat. iterum statuere. Serm. S. Ag. 10. Gal. Sisti. 382.*

RICOTONARE. Accotonar di nuovo.

RICOTONATURA. Il ricotonare. *Quad. Cont.*

RICOTTA. Fior di latte cavato dal siero per mezzo del fuoco. *Cr. 10. 11. 5. Varch. rim. burl. 1. 41. Buon. Fier. 4. 4. 20.*

RICOTTO. Add. da Ricuocere. *Lat. recoctus. Gr. ἀνεψημένος. Cr. 2. 25. 70. Pallad. Otrob. 22. Alam. Colt. 5. 114. Sagg. nat. esp. 190.*

§. Per metaf. *Guid. G. Car. lett. 2. 4.*

RICOVERAMENTO, e RICOVRAMENTO. Il ricoverare, Il racquistamento. *10.*

re. *Lat. recuperatio. Gr. ανάληψις. M. V. 1. 67. Libr. Dicer.*

RICOVRARE, e RICOVRARE. Racquistare, Recuperare, Rimettere in buon grado. *Lat. recupeare, recipere. Gr. ανάλαμβάναν. Bocc. nov. 16 30. Liv. M. E dec. 3. Tef. Br. 5 27. Petr. son. 70. E 250. G. V. 2. 6. 3 E 4. 14. 4. E 9. 295. 2. Disc. Calc. 30.*

§. I. Per Redimere, Rimettere in grazia. *Lat. redimere. Gr. ἀπολυτῶν. Dant. Par. 7.*

§. II. Per Ridurre. *Lat. reducere. Cavale. Med. cuor.*

§. III. Per Liberare. *Lat. eripere. Gr. ῥύσσειναι. Bern. Oril. 1. 17. 19.*

§. IV. Per Andare. *Lat. peregrare, ire. Gr. ἰέναι. G. V. 2. 10. 11.*

§. V. In signific. neutr. vale Rifuggire, Ripararsi. *Lat. confugere. Gr. καταφεύγαν. G. V. 7. 81. 3. Bocc. nov. 64. 9. E nov. 78. 7.*

RICOVRATORE, e RICOVRATORE. Che ricovera, o racquista. *Lat. recuperator. G. V. 8. 96. 2. Pecor. g. 24. 2. Buon. Fier. 4. 5. 31.*

RICOVERO, e RICOVERO. Ricupera-mento. *Lat. recuperatio. Gr. ανάληψις. G. V. 7. 44. 3.*

§. Per Riparo, Rifugio. *Lat. refugium. Veget. Dittam. 2. 16. E 2. 29. Franc. Sacch. Op. div. 92. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

RICOVERTA. v. RICOPERTA.

RICOVERTO. v. RICOPERTO.

RICOVRAMENTO. v. RICOVRAMENTO.

RICOVRARE. v. RICOVRARE.

RICOVRATORE. v. RICOVRATORE.

RICOVERO. v. RICOVERO.

RICOVRIMENTO. v. RICOVRIMENTO.

RICOVRIRE. v. RICOPRIRE.

RICREAMENTO, e RICRIAMENTO. Conforto, Ristoro. *La. recreatio, refectio. Gr. ἀναψυχή. M. V. 9. 51. Tac. Dav. ann. 2. 39. Fir. nov. 6. 254. Varc. Letz. 652.*

RICREARE, e RICRIARE. In signific. att. e neutr. pass. Dare, o Prendere alleggiamento, conforto, e ristoro alle fatiche durate, agli stenti, o alle pene patite. *Lat. recreare, reficere, refocillare. Gr. ἀναψύχαν. Vit.*

SS. Pad. 1. 2. Dic. Din. Comp. 5. Grifosf. Dant. Par. 31. Bocc. nov. 72. 3. Fir. Af. 139. E 147. Bern. Oril. 3. 1. 67.

§. Per Di nuovo creare, Restaurare. *Lat. iterum creare, reparare. Esp. Vang.*

RICREATIVO, e RICRIATIVO. Add. Atto a ricreare. *Lat. recreans. Bus. Scab. 5 Ag.*

RICREATORE, e RICRIATORE. Che ricrea.

§. Per Redentore. *Lat. reparator. Esp. Salm.*

RICREATRICE. Verbal. femm. Che ricrea. *Lat. recreatrix. Libr. cur. mal-lat.*

RICREAZIONCELLA, e RICRIAZIONCELLA. Dim. di Ricreazione, e di Ricriazione. *Fr. Giord. Pred. R.*

RICREAZIONE, e RICRIAZIONE. Ricreazione. *Lat. relaxatio, remissio animi. Gr. ἀναψυχή. Bocc. lett. Pin. Ross. 280. Vit. S. Gio: Bar. 185. E 205. Tac. Dav. Perd. elq. 4 7.*

RICREDENTE. Add. Sgarato, Vinto; il medesimo, che Ricreduto. *Tav. Rit.*

§. Far ricredente, vale Sgannare, Sgarare, Far mutare opinione. *Lat. alicuius errorem auferre. Lab. 343. M. V. 7. 7. E 8. 11. Cron. Morell. 323. Ciriff. Calv. 3. 101.*

RICREDERE. Credere altrimenti di quel, che s'è prima creduto, Sgannarsi, Mutarsi d'opiniono. *Lat. ab opinione recedere, mutare consilium. Gr. δόξαν μεταθεσθαι. Liv. M. Vit. Barl. 37. Filoc. 7. 460. Rim. ant. Dant. Maisn. 66.*

§. Per Discredersi, nel signific. del §. II. *Stor. Aiolf.*

RICREDUTO. Add. da Ricredere; Sgarato, Chiarito, Conviato. *G. V. 7. 85. 2. E 8 30. 1. Sen. Pisi. Nov. ant. 92. 7. Dant. Purg. 24. Tac. Dav. ann. 1. 17.*

RICRESCENTE. Che ricresce. *Lat. excrefcens. Gr. ἐκφύομενος. Libr. Masc.*

RICRESCENZA. Ricrescimento, Il ricrescere. *Lat. excrefcencia. Gr. ἐκφύομα. Libr. Masc.*

RICRESCERE. Accrescere, Aumentar di

di nuovo. *Lat. augere. M. V. 8. 21. Caf. lett. 38.*
 §. E in signific. neutr. vale Crescer di nuovo, Moltiplicare, Farli maggiore. *Lat. recrescere. Bocc. nov. 60. 26. Cr. 3. 7. 2. Sagg. nat. esp. 40.*
RICRESCIMENTO. Il ricrescere. *Lat. augmentum. Gr. αύξησις. Sagg. nat. esp. 40. E 181.*
RICRIARE. V. RICREARE.
RICRIAMENTO. V. RICREAMENTO.
RICRIATIVO. V. RICREATIVO.
RICRIATORE. V. RICREATORE.
RICRIAZIONE. V. RICREAZIONE.
RICRIVO. V. A. Ricreamento. *Lat. remissio animi, relaxatio. Gr. ανάψυξις. Franc. Sacch. rim. 1.*
RICUCIMENTO. Il ricucire, Ricucitura. *Lat. nova sutura. Gr. αναρράφην.*
 §. Per similit. *Red. annot. Ditir. 202.*
RICUCIRE. Di nuovo cucire, Cucire una cosa sdrucita. *Lat. refuere, iterum fuere. Cr. 1. 13. 6. Serm. S. Ag. 1. Cant. Carn. 16.*
 §. Per metaf. *Dant. Purg. 25. But. ivi.*
RICUCITO. Add. da Ricucire. *Lat. refusus. Franc. Sacch. nov. 185.*
RICUCITURA. Il ricucire, e 'l Segno del ricucito. *Lat. nova sutura. Gr. αναρράφη. Fior. Virg. Segn. Crisi. insir. 1. 8. 13.*
RICUCOCERE. Cuocer di nuovo. *Lat. recoquere. Gr. ἀναψήν. Ricett. Fior. 250.*
 §. I. Per similit. *M. Aldobr. P. N. 176. Cr. 6. 2. 4.*
 §. II. Per metaf. *Bemb. Asol. 1. 49.*
 §. III. Per Concuocere. *Lat. concoquere. Gr. πέπτην. Introd. Virg. D.*
 §. IV. Per Esaminare. *Lat. perpendere, ad trutinam revocare. Guid. G.*
RICUPERAMENTO. Il ricuperare. *Lat. recuperatio. Gr. ανάληψις.*
RICUPERARE. Recuperare. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάνειν. Varch. stor. 2. 12.*
RICUPERATO. Add. da Ricuperare. *Lat. recuperatus. Gr. ἀναληφθείς. Bocc. nov. 14. 12.*
 Tom. IV.

RICUPERAZIONE. Il ricuperare. *Lat. recuperatio, reciperatio. Gr. ανάληψις. Varch. stor. 2. 9.*
RICURVO. Add. Curvo. *Lat. recurvus. Gr. καμπύλος. Amet. 70. E 84. E 88. Red. Off. an. 167. Tass. Ger. 17. 13.*
RICUSA, e RECUSA. Il ricusare. *Lat. recusatio. Gr. ἀνάουσις. Tac. Dav. ann. 3. 8. Buon. Fier. 3. 2. 17.*
RICUSANTE. Che ricusa. *Lat. recusans, renuens. Bocc. nov. 97. 21.*
RICUSARE. Rifutare, Non volere. *Lat. recusare. Gr. ἀντιτεθει. Declam. Quintil. C. Cr. 5. 18. 1. Vit. SS. Pad. 2. 23. E 359. E 402. Bemb. Asol. 1. 14.*
RICUSAZIONE. Ricusa. *Lat. recusatio. Gr. ἀνάουσις. Guicc. stor. 19. 122.*
RIDAMARE. V. A. Riamare. *Lat. redamare. Gr. ἀντερεῖν. Fr. Jac. T. 5. 12. 1. E 6. 32. 9.*
RIDARE. Dar di nuovo. *Lat. iterum dare. Gr. πάλιν δίδου. Pass. 168. Franc. Sacch. Op. dir. 134. Buon. Fier. 4. 5. 15.*
RIDDA. Ballo di molte persone fatto in giro, accompagnato dal canto; che anche diciamo Rigoletto, Ballo tendo, e Riddone. *Lat. chorea, vestis. Gr. χορεία. Gell. lett. 3. 8. 164. Bocc. nov. 72. 4. Dittam. 4. 5. Masfuzuz. 2. 7. 14.*
RIDDARE. Menar la ridda, Danzare. *Lat. saltare, strupidiare. Introd. Virg.*
 §. Per similit. vale Andar rigirando a guisa, che si fa nella ridda. *Dant. Inf. 7. Ciriff. Calo. 1. 6.*
RIDDONE. Lo stesso, che Ridda; e talora anche si piglia per lo Ridotto, nel quale si fa la ridda. *Fir. rim. burl. 116. Luig. Pulc. Bec. 6.*
RIDENTE. Che ride, Allegro, Gioioso, Festante. *Lat. ridens, hilaris, latus. Gr. γελῶν. Ovid. Metam. Strad. Bocc. nov. 19. 1. Amet. 29. Dant. Par. 27. Bern. Orl. 1. 26. 64.*
 §. Per metaf. *M. V. 10. 1.*
RIDERE. Prorompere in riso. *Lat. ridere. Gr. γελῶν. Dant. Conv. 123. E Purg. 25. E Par. 21. E 25. Bocc. nov. 63. 7. E nov. 73. 1. E nov. 77. 1. Petr. son. 207. Franc. Sacch. nov. 161. E nov. 163. E nov. 183. But. Purg. 22. 1.*
 §.

§. I. Per metaf. *G. V. 9. 349. 1. Dant. Purg. 1. Petr. canz. 3^o. 6. E son. 269. Bern. Or. 2. 3. 3. Tass. Ger. 4. 33.*

§. II. Ridere, per Arridere. *Lat. arridere. Gr. προσελάυν. Filoc. 2. 182. Guid. G.*

§. III. Per Burlarsi, Farli beffe, Schernire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. ludere, iocari, irridere. Gr. σκιδπτεν. Bocc. intr. 11. E nov. 77. 12. Sen. ben. Varch. 1. 13. Boez. Varch. 2. rim. 4. Bern. Or. 1. 16. 39.*

§. IV. Ridere ad alcuno, o in bocca ad alcuno, diciamo del Mostrarsogli amico per ingannarlo. *Vit. SS. Pad. 2. 61. Gell. Sport. 3. 1.*

§. V. Ridere agli Agnoli, o simili, vale Ridere, e non saper di che.

§. VI. Ridere, diciamo il Versare de' vasi, quando per troppa pienezza cominciano a traboccare. *Dav. Colt. 162.*

RIDESTARE. Destar di nuovo. *Lat. rursus excitare. Gr. ἀνογείραν.*

§. Figurata. *Guicc. stor. 15. 214. E 15. 727.*

RIDEVOLE. Add. Ridicoloso, Da ridere, Piacevole. *Lat. ridiculus. Gr. καταγέλαστος. Bocc. nov. 6. 7. Arrigh. 63.*

RIDEVOLMENTE. Avverb. In maniera da ridersene. *Lat. ridicule. Gr. καταγελάστος. Varch. Ercol. 220.*

RIDICIMENTO. Il ridere. *Lat. relatio, narratio, repetitio. Gr. ἐξήγησις. G. V. 11. 3. 23. Guid. G. Rett. Tull. 32. E 87.*

RIDICITORE. Che ridice. *Lat. repens. Gr. ἀναλαβών. Tesor. Br. Albert. cap. 25. Cronichett. d' Amur. 31.*

RIDICITRICE. Verbal. femm. Che ridice. *Lat. repens.*

RIDICOLO. Sost. La Cosa, che induce a riso, e comunemente si dice di Quella parte introdotta nelle commedie per dire, o far cose ridicolose.

RIDICOLO. Add. Atto a muovere il riso, Che fa ridere. *Lat. ridiculus. Gr. καταγέλαστος. Fir. Af. 62. Tac. Dav. an. 12. 155. E 15. 209. Gal. Siff. 213.*

RIDICOLOSAMENTE. Avverb. Con modo ridicolo. *Lat. ridicule. Gr. καταγέλαστος. Red. Ofr. an. 13^o. Buon. Fier. 4. 3. 9.*

RIDICOLOSO. Add. Ridicolo. *Lat. ridiculus. Gr. καταγέλαστος. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

RIDIFICARE. V. A. Riedificare. *Lat. reedificare. Vit. SS. Pad. 2. 182.*

RIDIMANDARE. Ridomandare. *Lat. repetere, repesere. G. ἀπαρτάν. Ve. i. Colt. 7.*

RIDIRE. Dir di nuovo, Dir più di una volta, Replicare, Ripetere. *Lat. repetere. Gr. ἐπαναράραν. Bocc. nov. 40. 27. Rett. Tull. 74.*

§. I. Per Raccontare, Riferire, Riportare. *Lat. referre, narrare. Gr. ἐξηγείσθαι. Bocc. nov. 20. 16. E nov. 65. 19. E nov. 67. 8. Dant. Inf. 1. E Par. 31. Petr. son. 242. Vit. SS. Pad. 2. 350.*

§. II. Per metaf. *Petr. son. 158.*

§. III. In signific. neutr. pass. vale Dissidersi, cioè Dire il contrario di quello, che già s'è detto. *Lat. dista retrahere, palinodiam canere, dista mutare. Gr. παλινοδίαν ᾄδαν. Fir. dial. bell. dom. 340. Varch. Ercol. 7. E 71.*

RIDIRITTO. Add. Raddirizzato. *Lat. directus. Buon. Fie. 5. 4. 6.*

RIDIRIZZARE, e RIDIRIZZARE. Dirizzare di nuovo; e talora anche Dirizzare assolutamente. *Lat. iterum dirigere.*

§. Per metaf. *Bocc. vit. Dant. 252. Dittam. 1. 12.*

RIDIRIZZATO. Add. da Ridirizzare. *Bocc. nov. 11. 7.*

RIDISEGNARE. Disegnar di nuovo. *Lat. iterum delineare. Benv. Cell. Oref. 87.*

RIDISPUTARE. Disputar di nuovo. *Lat. iterum disputationem habere. Gr. πάλιν διαλέγεσθαι. Isfar. sec. 285.*

RIDITORE. Che si ride, e si fa beffe d' altri. *Lat. derisor. Gr. καταγελάστος. Vit. Crisi. Albert. cap. 15.*

RIDIVIDERE. Divider di nuovo. *Lat. rursus dividere. Gr. ἀναμερίζειν. Borgh. Tosc. 340. Segn. Rett. 8. Varch. Lez. 191.*

RIDOLENTE. V. L. Add. Che getta, o rende odore. *Lat. redolens. Gr. ἀνόζων. Fr. Jac. T. 5. 31. 5.*

RIDOLERE. Neutr. pass. Di nuovo dolersi, Sentir nuovo dolore. *Lat. iterum dolere. Gr. πάλιν ἀλγείν. Dant. I. f. 26. Borgh. Vesc. Fior. 387.*

§. Talora vale lo stesso, che semplicemente Dolere. *Lat. dolere, conqueri. Gr. λυπέσθαι, ἀνανακτείν. Nov. ant. 99. 3. Mirac. Mod. M. Legg. S. B. V.*

RIDOLERE. V. L. Gittare, e Rendere odore. *Lat. redolere. Gr. ἀπόζειν. Dant. Par. 30. Com. Par. 30.*

RIDOMANDARE. Di nuovo Domandare; e talora semplicemente Domandare, Richiedere. *Lat. repetere, repetere, posulare. Gr. ἀπειρεῖν. Anon. ant. 16. 4. 2. Mor. S. Greg. VII. 55. Fad. 2. 131. Cavale. Erut. ling. Alam. Gir. 12. 54.*

RIDONARE. Donare, o Dare di nuovo; e talora Donare, o Dare semplicemente. *Lat. redonare. Gr. ἀνὰ δίδοναι. Liv. M. Morg. 4. 73.*

RIDONDAMENTO. Il ridondare. *Lat. redundantia. Gr. περισσεία. Libr. Pred.*

RIDONDANIE. Che ridonda. *Lat. redundans. Gr. περισσούων. Viv. Prop. 97. Salvini. prof. Tesc. 1. 565.*

RIDONDANZA. Il ridondare; e si usa comunemente nel signific. del §. *Lat. redundantia, exuberantia. Segn. Crisi. instr. 1. 26. 22. Salvini. disc. 1. 343.*

RIDONDARE. Rifultare. *Lat. redundare. Gr. ἀναπλημμερῶν. Dif. Pac. Fir. dial. bell. donn. 345. Cas. let. 16.*

§. Per Sovverchiamente abbondare di cose, o di parole. *Lat. exuberare.*

RIDOSSO. v. A RIDOSSO.

RIDOTTABILE. V. A. Add. Da temersi. *Lat. formidabilis. Gr. φοβερός. M. V. 8. 15.*

RIDOTTARE. V. A. Temere. *Lat. formidare, timere. Gr. φοβείν, δεδίττεσθαι. G. V. 7. 1. 2. E 9. 277. 2. Esp. Pat. Nost. Liv. M. Rim. ant. M. Cin. 47.*

RIDOTTATO. V. A. Add. da Ridottare. *Lat. formidatus. Gr. φορικτός. G. V. 10. 124. 1. M. V. 1. 52.*

RIDOTTIVOLE. V. A. Add. Ridottabile. *Lat. formidabilis. Liv. M.*

L 2

RIDOTTO, e **RIDUTTO.** Suss. Luogo, dove altri si riduce, Ricetto, Ricettacolo. *Lat. receptaculum. Gr. καταφυγή, ἐκδοχείον. G. V. 12. 19. 4. M. V. 6. 50. Com. Inf. 25. Petr. son. 72.*

RIDOTTO, e **RIDUTTO.** Add. di Ridurre. *Lat. redactus, adductus. Gr. ἀναχθείς. Frant. Sacch. rim. 53. Amet. 52. Fir. Af. 253. Sagg. nat. esp. 4. Red. lett. Oech.*

RIDIRIZZARE. v. RIDIRIZZARE. **RIDUCERE,** e **RIDURRE.** Ricondurre, Far ritornare. *Lat. reducere. Gr. ἀνάγειν. Bocc. nov. 16. 25. E nov. 77. 22. G. V. 10. 147. 1. Dant. Par. 27. Tac. Dav. stor. 1. 238. Sagg. nat. esp. 198.*

§. I. Per Mutare, Convertire. *Lat. commutare. Gr. συναλλάττειν. Bocc. nov. 41. 10.*

§. II. Per Introdurre. *Bocc. nov. 30. 15.*

§. III. Ridurre in speranza, vale Mettere in speranza, Dar cagion di sperare. *Lat. in spem redigere. Bocc. nov. 60. 11.*

§. IV. Ridursi, per Ragunarsi. *Lat. convenire. Gr. συνέχεσθαι. M. V. 9. 87.*

§. V. Ridursi, per Ricoverarsi. *Lat. se redigere, redire. Gr. καταφεύγειν. Bocc. nov. 96. 3. G. V. 9. 335. 2.*

§. VI. Per Giugnere, Arrivare. *Lat. pervenire. Gr. ἀφικνεῖσθαι. Sagg. nat. esp. 7. Bern. Orh. 3. 5. 28.*

§. VII. Ridursi, per Ristrignerli. *Lat. redigi. Gr. ἐπιλαμβάνεσθαι. Pass. 195.*

§. VIII. Ridursi a mente, o alla memoria, vale Ricordarsi. *Lat. sibi in mentem redigere. Gr. ἀναμνησθαι. Dant. Par. 23. E Conv. 200. Vit 55. Pad. 2. 106. E 325. Boez. G. S. 30. Bemb. stor. 2. 15.*

RIDUCIMENTO, e **REDUCIMENTO.** Il ridurre. *Lat. reducio. Gr. καταγωγή. But. Purg. 28. 2. Borgh. Vesc. Fior. 552.*

RIDUCITORE, e **RIDUTTORE.** Che riduce. *But. Fr. Giord. Pred. R.*

RIDURRE. v. RIDUCERE.

RIDUTTO. v. RIDOTTO.

RIDUTTORE. v. RIDUCITORE.

Ri-

RIDUZIONE. Il ridurre, Riducimento. *Lat. reduſtio, revocatio. Gr. ἀναγωγή. Sagg. nat. eſp. 157.*

RIEDERE. Redire, Ritornare. *Lat. redire. Gr. ἀνέρχεσθαι. Dant. Inf. 34. E Par. 33. Petr. son. 205. E canz. 4. 5. E 26 5.*

RIEDIFICARE. Di nuovo edificare. *Lat. reparare, reedificare. Amet. 91. G. V. 1. 13. tit. E cap. 57. 5. Borgb. Fir. riedif. 251.*

RIEDIFICAZIONE. Il riedificare. *Lat. * reedificatio, reparatio.*

RIEMPIERE. Di nuovo empier. *Lat. replere. Gr. ἀναπληρῶν. Bocc. nov. 52. 10 Vit. SS. Pad. 2. 35.*

§. I. Riempiere, per lo stesso, che'l primitivo, ma denota per lo più Empiere abbondantemente. *Lat. complere, replere. Gr. πλήθειν, πληρῶν. Bocc. nov. 41. 18. E nov. 77. 42. Dant. Inf. 33. Guid. G.*

§. II. Riempiere le piazze, il popolo, o simili di checchessia, vale Pubblicarlo per tutto. *Lat. ubique vulgare. Gr. πανταχῶ διαθρῦλλεῖσθαι. Tac. Dav. ann. 2. 42.*

§. III. Riempiere la tela, o simili, vale Tesserla. *Lat. contere. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

RIEMPIMENTO. Il riempiere. *Lat. * repletio. Gr. ἀναπλήρωσις. Mor. S. Greg. Cr. 2. 22. 9. Sagg. nat. eſp. 260.*

RIEMPITIVO. Add. Atto a riempiere, Che riempie. *Salvin. prof. Toſc. 1. 186.*

RIEMPITURA. Riempiimento. *Salvin. prof. Toſc. 1. 179.*

RIEMPIUTO. Add. da Riempiere. *Lat. repletus. Gr. ἀναπληρωθείς. Amet. 90.*

RIENTRARE. Entrar di nuovo. *Lat. denovo intrare. Gr. πάλιν εἰσέρχεσθαι. Bocc. nov. 15. 28. E nov. 38. 3. Amet. 60. G. V. 2. 11. 52. E 7. 15. 2. Petr. canz. 8. 5.*

§. I. Rientrar dentro a se, in se stesso, o simili, vagliono Pentirsi, Mutar costumi. *Fr. Jac. T. 5. 34. 31.*

§. II. Rientrare, vale anche Ritirarsi in se, Raccontare, Ritirare. *Lat. se contrahere. Sagg. nat. eſp. 26; Buon. Fier. 4. 5. 14.*

§. III. Rientrare, è anche termine del giuoco di primiera, e vale Dopo avere scartato tutte le carte, tornare a giuocare la stessa posta, mentre la giuochino gli altri. *Lat. aleurum ludum iterum subire. Buon. Fier. 3. 4. 3.*

RIENTRATO. Add. da Rientrare. *M. V. 4. 11. Franc. Sacch. nov. 92.*

RIEPILOGARE. Ripigliare, o Ricapitolare con brevità le cose dette. *Lat. epilogos respingere. Gr. ἀνακερμαῖδν. Com. Par. 2. Fir. disc. an. 111. Buon. Fier. 3. 4. 4.*

RIESCIRE. V. RIUSCIRE.

RIETROGUARDIA. V. RETROGUARDIA.

RIEZZA. Astratto di Rio; Reità. *Lat. culpa, nequitia. Gr. μοχθηρία. Bui. Inf. 34. 2.*

RIFACIMENTO. Il rifare. *Lat. reparatio. Gr. ἀνασκευή. G. V. 12. 43. 3. Segr. Fior. fior. 1. 12.*

RIFACITORE. Che rifà. *Salvin. prof. Toſc. 1. 159.*

RIFALLO. Nuovo fallo. *Lat. erratum iterum commissum. Cant. Carn. Ost. 78.*

RIFARE. Far di nuovo; e si usa in signific. att e neutr. pass. *Lat. reficere. Gr. ἀνασκευάζαν. Petr. cap. 12. Bocc. nov. 90. 11. Dant. Purg. 23. Vit. SS. Pad. 2. 14. E 389. Sagg. nat. eſp. 236. Caf. lett. 35.*

§. I. Rifare, per Riedificare. *Lat. reedificare, reparare. G. V. 9. 313. 1. E 11. 12. 2.*

§. II. Rifar sicuro, vale Rassicurare. *Lat. securum reddere. Dant. Pur. 26.*

§. III. Rifar certo, vale Di nuovo accertare. *Lat. iterum certiorum facere, confirmare. Bocc. nov. 69. 8.*

§. IV. Rifare il letto, vale Rassettarlo, Racconciarlo, Raccomodarlo. *Bocc. nov. 68. 11. Fir. Af. 249.*

§. V. Rifare i danni, vale Risarcir le perdite. *Lat. damna sarcire. Serd. fior. 8. 329. Malm. 2. 6.*

§. VI. Rifar le carni, o simili, vale Dar loro la prima cottura, quando son vicine a patire, perchè si conservino, che comunemente diciamo Rismarle.

§. VII. Rifare le vivande, vale Riconciarle, nel signific. del §. II.

§ VIII. Rifarsi, usato assolutamente, vale Ripigliar le forze. *Lat. revirescere, vives resumere. F. V. 11. 65. Franc Succb. Op. div. 49. Fir. Af. 237. Tac. D. v. ann. 2. 31.*

§ IX Rifarsi, diciamo anche per Recuperare alcuna cosa perduta, o per Ristorarli d' alcun danno sofferto. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάναν. Segn. Mann. Giug. 11. 2. E Sett. 12. 2.*

§ X Rifarsi di checchessia, vale Acquistarne, Farli più bello. *Fir. dial. bell. doni. 373. Lasc. Sibill. 3 5. Cell. Sport. 5: 5*

§ XI Rifarsi dritto, vale Drizzar la persona. *Dant. Purg. 12.*

§ XII. A rifar del mio, o simili, modo di chi afferma alcuna cosa, costituendosene mallevadore. *Fir. Trin. 2. 2. E Af. 96.*

RIFATTO. Add. da Rifare. *G: V. 4. 9. I. Ricest. Fior. 25. Sagg. nat. esp. 135.*

RIFAVELLARE. Favellare di nuovo. *Lat. rursus loqui. Gr. πάλιν λαλῶν. Bomb. Asol. 3. 173.*

RIFAZIONE. Rifacimento. *Lat. refectio, reparatio. Ricord. Malesp. cap. 56.*

RIFEDIRE. Di nuovo fedire. *Lat. rursus ferire, referire. M. V. 8. 31.*

RIFENDERE. Di nuovo fendere. *Lat. diffundere, iterum findere, refrigerare. Bui. Inf. 28. 1. Declam. Quinsil. G. Pallad. Lugl. 1. iit.*

§. Parlandosi di legname, vale lo stesso, che Fendere, come Rifender le legne, Rifender l' assi. *Lat. findere.*

RIFERENDARIO. Referendario. *Lat. * referendarius. Stor. Aiolf.*

RIFERIRE. Ridire, o Rapportare altrui quello, che s' è ndito, o visto. *Lat. referre, narrare. Gr. ἐξηγεῖσθαι. Vir. S. Gir. Vir. SS. Pad. 2. 57. Red. Vip. 1. 22. Cas lett. 8.*

§. I. Riferire, per Attribuire, Riconocer da uno. *Lat. accipere referre. Gr. προσλαγίζεσθαι. Pass. 209*

§. II. Riferir grazie, vale Riograziare. *Lat. gratias agere, vel habere.*

Dic. Din. Comp. Fior. S. Franc. 161. Ar. Fur. 6 81. E 15. 15.

§. III. In signific. neutr. pass. ed anche talora colle particelle sottintese, vale Aver convenienza, relazione, dipendenza, Attenero. *Lat. attinere, pertinere. G. V. 5. 19. 2. Puff. 190. Com. Inf. 23.*

§. IV. Riferire, in signific. neutr. pass. vale lo stesso, che Rapportarsi, nel signific. del §. V. *Cas. lett. 22.*

RIFERMA. Rafferma. *Lat. confirmatio. Gr. βεβαιώσις. Stat. Merc.*

RIFERMARE. Rafferimate, Confermare. *Lat. confirmare. Gr. βεβαιῶν. Franc. Barb. 231. 11. Bocc. nov. 25. 5. G. V. 9. 270. 2. E 11. 39. 8. Cadalc. Frull. ling.*

RIFERMATO, e RIFERMO. Add. da Rifermare. *Lat. confirmatus. Gr. βεβαιωθεῖς. M. V. 8. 42.*

RIFERTO. Lo stesso, che Referto. *Lat. relatio, delatio. Gr. διήγησις. Red. esp. nat. 70.*

RIFESSO. Add. da Rifendere.

RIFEZIONE. V. REFEZIONE.

RIFIAMMEGGIARE. Grandemente fiammeggiare. *Lat. resfulgere. Gr. ἀναλάμπειν. Com. Par. 20.*

RIFIATAMENTO. Il rifatare, Respiratione. *Lat. respiratio. Gr. αναπνοή.*

RIFIATARE. Respirare. *Lat. spiritum ducere, recipere se. Com. Purg. 5. Boez. Varcb. 3. prof. 11. Sagg. nat. esp. 115.*

§. Figuratam. per Prender riposo, o ristoro, Riaversi. *Petr. uom. ill.*

RIFICCARE. Di nuovo ficcare. *Lat. iterum ficere, reficere. Dant. Purg. 15. Lab. 321.*

§. Rificcare, l' usiamo anche in signific. di Riferire, Rapportare, e Ridir le cose; prendesi in mala parte, ed è modo basso. *Lat. referre. Salv. Granch. 1. 3. Fir. Luc. 5. 2.*

RIFIDARE. Aver fidanza, Confidare. *Lat. fidere, confidere. Gr. παρέειν. G. V. 7. 7. 4. Franc. Barb. 73. 22. Esp. Vang. Rim. act. M. Cin. Red. esp. nat. 94. D. v. Camb. 99*

RIFIGLIARE. Di nuovo figliare; e si usa anche in signific. neutr. *Lat. iterum parturire. Dant. Purg. 14. Libro. Son. 57.*

§. I. Per metaf. vale Ripullulare, Rigenmogliare, Farfi di nuovo chccchellia. *Lat. renafci. Cofc. S. Bern. Franc. Saccb. rim. 20.*

§. II. Per lo Rifar della marcia, o puzza, che fanno le ferite, e gli enfiati, quando paion guariti. *Serm. S. Ag. D.*

RIFINARE. Finare; e fi ufa in fignific. neutr. e neutr. pafs. *Lat. defsnere, defsnere. Gr. ἀπολύγειν. Bocc. nov. 43. 13. E nov. 89. 14. Liv. M. For. Iac. T. 6. 36. 5. Malm. 12. 1.*

RIFINIRE. Rifinare. *Lat. defsnere, ceffare. Gr. ἀπολύγειν. Liv. M.*

§. I. Rifinire, in att. fignific. vale Dar fine, Terminare; e talora anche Dar elito, Effitare.

§. II. Rifinire, fi dice anche per Conciar male, Ridurre in cattivo ftato, così d' avere, come di falute; e fi ufa in fignific. att. e neutr. pafs. *Lat. labefaftare.*

RIFINITO. Add. da Rifinire.

§. Per Mal concio, Ridotto in cattivo ftato. *Lat. labefaftatus. Malm. 12. 9.*

RIFIORENTE. Che rifiorifce. *Lat. reflorens. Gr. ὁ ἀνανθήσας. Efp. Salm.*

RIFIORIMENTO. Il rifiorire. *Disc. Calc. 23.*

RIFIORIRE. Di nuovo fiorire. *Lat. reflorere, reflorere. Med. Arb. cr.*

§. I. Per fimilit. vale Ritornar di nuovo in florido, cioè in buono, e fiorito ftato. *Vit. S. Margb. Serd. ftor. 8. 334.*

§. II. In fignific. att. vale Render più vago, o leggiadro. *Ciriff. Calv. 2. 65.*

§. III. Pure per fimilit. *Varcb. Ercol. 59.*

RIFIORITO. Add. da Rifiorire. *Salvin. prof. Tofc. 1. 137.*

RIFISSO. Add. Di nuovo fifso. *Lat. iterum fixus. Gr. πάλιν πεπηγμένος. Dent. Par. 21.*

RIFIUTAGIONE. Rifuto. *Lat. refutatio, abdicatio. M. V. 11. 26. Quind. Or. S. M. Cron. Vell. 135.*

RIFIUTAMENTO. Rifuto. *Lat. refutatio, recusatio, repudiatio. Sen. Pifr. But. Purg. 18. 1.*

§. Per Ripudio. *Dav. Scifm. 15.*

RIFIUTANTE. Che rifiuta. *Lat. refutans, recusans. Liv. dec. 3.*

RIFIUTANZA. Il rifiutare. *Lat. refutatio, abdicatio, recusatio. Fr. Iac. T. 2. 29. 14.*

§. Per Repudio, Divorzio. *Lat. divorcium, repudium. S. Ag. C. D.*

RIFIUTARE. Rifuare, Rigettare, Non volere, Non accettare. *Lat. refutare, recusare. Gr. ἀελέγειν, ἀμνεύειν. Bocc. nov. 55. 3. E nov. 59. 5. Dent. Purg. 1. E 6. Arrigh. 44. Bomb. ftor. 1. 12. Lod. Mart. rim. 79.*

§. I. Per Rinunziare, Lasciare, Deporre. *Lat. deponere, abdicare. G. V. 10. 32. 2.*

§. II. Rifiutare il padre, vale Rifiutare l' eredità paterna. *Lat. hereditatem repudiare. Menz. fat. 5.*

RIFIUTATO. Add. da Rifiutare. *Lat. refutatus, recusatus, reieftus. Cavale. Frutt. ling. Com. Par. 3.*

RIFIUTATRICE. Verbal. femm. Che rifiuta. *Lat. refutans, refpuans. Filoc. 7. 131.*

RIFIUTO. Il rifiutare, Ricusamento, Rinunzia. *Lat. refutatio, recusatio. Gr. ἀνκκευή, ἀπορέψις. Dani. Inf. 3. Fir. Af. 95. Stor. Eur. 1. 1.*

§. Per Ripudio, Divorzio. *Lat. repudium, divorcium. Dav. Scifm. 16.*

RIFLESSIONE. Lo ftello, che Reflexione. *Lat. reflexio, repercuffio. Gr. ἀντανάκλασις. Gal. Macch. fol. 169. E Sagg. 329.*

§. Per Considerazione. *Lat. confideratio, anim. diverfo. Gr. σκέψις, διανόσις. Sagg. nat. efp. 86. Red. efp. nat. 11.*

RIFLESSIVO. Che riflette, nel fignific. del §. *Salvin. prof. Tofc. 1. 497.*

RIFLESSO. Suf. Il riflettere. *Lat. reflexio, repercuffio. Gr. ἀντανάκλασις. Gal. Sagg. 329. E 330. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

RIFLESSO. Add. da Riflettere. *Lat. reflexus, repercuffus. Gr. ἀντανάκλασις. Filoc. 5. 240. Gal. Macch. fol. 163. Sagg. nat. efp. 176. E 229.*

RIFLETTIERE. Ribattere, Ripercuotere, Rimandare, Ritornare in dietro; e fi dice propriamente de' raggi, quando ribattuti da corpo pulito, e terfo, ritornano, o fono rimandati in dietro;

e si usa in signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. reflectere, repercutere. Gr. ἀντανάλειν. Dant. Purg. 9. E 25. E Par. 31. Filoc. 1. 138. Sagg. nat. esp. 82. E 242.*

§. Per Considerare. *Lat. perpendere.*

RIFLUSSO. Il Ritorno della marea. *Lat. maris refluxus, recessus. Tac. Dav. ann. 1. 25.*

RIFOCILLAMENTO. Il rificillare. *Lat. refocillatio. Gr. ἀναψυχή. Mor. S. Greg.*

RIFOCILLARE. Ristorare, Ricreare, Riferigere. *Lat. refocillare. Gr. ἀναψύχειν. Med. Arb. cr. Vir. SS. Pad*

RIFONDARE. Di nuovo fondare. *Lat. denuo fundare. Gr. πάλιν θεμελιῶν. Dant. Inf. 13. G. V. 3. 1. 5.*

§. Per Affondare. *Lat. excavare. G. V. 11. 1. 10.*

RIFONDERE. Di nuovo fondere, Di nuovo diffondere; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. denuo fundere. Sannaaz. Arcad. prof. 12. Dant. Par. 2. Eur. ivi.*

RIFORBIRE. Forbir di nuovo, Ripulire, Rinettare. *Lat. expolire, extergere. Gr. ἀποκατείν, ἐκκαθαίρειν. Med. Vit. Cris. S. B. Car. lett. 1. 95. Morg. 28. 26.*

RIFORMA. Il riformare. *Lat. reformatio. Gr. μεταπλασμός. Tac. Dav. ann. 2. 39. Buon. Fier. 1. 1. 3. Borgh. Vesc. Fior. 546. E 547.*

RIFORMAGIONE. Il riformare. *Lat. reformatio. G. V. 10. 112. 7.*

§. Riformazioni, chiamiamo un antico Magistrato di questa città, che ancor dura. *Cronichet. d' Amar. 236. M. V. 3. 73. Franc. Sacch. rim. 3.*

RIFORMARE. Riordinare, Dare nuova, e miglior forma. *Lat. reformare, ad meliorem sive ut redigere. Gr. ἀναπλάττων. G. V. 9. 181. E 10. 53. 1. Mor. S. Greg. 1. 2. Dant. Purg. 32. Eur. ivi*

§. I. Riformare le milizie, le spese, e simili, vale Licenziante, Scemarle. *Bern. Or. 1. 20. 6.*

§. II. Riformare, per Dar leggi, o Farle di nuovo. *Bocc. vit. Dant. 22. Borgh. Vesc. Fior. 547.*

RIFORMATO. Add. da Riformare; Riordinato. *Lat. in aliam formam redactus, reformatus. Gr. μεταπεπλασμένος. Fir. disc. an. 6. Malin. 3. 51.*

RIFORMATORE. Che riforma. *Lat. * reformatior. Gr. ἀναπλάστης. Libr. Pred. Tac. Dav. ann. 3. 65. E ann. 3. 67.*

RIFORMATRICE. Verbal. femm. Che riforma. *Lat. * reformatrix. Fr. Iac. T.*

RIFORMAZIONE. Riformazione. *Lat. reformatio. Gr. μεταπλασμός. S. Ag. C. D. G. V. 11. 105. 1.*

RIFORNIRE. Di nuovo fornire, in signific. di Provvedere, adattandosi pur anche al sentim. neutr. pass. *Lat. insfruere. Gr. κατασκευάζειν. G. V. 6. 88. 2. E 9. 159. 3. Filoc. 5. 48. Pass. 282.*

RIFORNITO. Add. da Rifornire. *Lat. iterum instructus. Gr. πάλιν κατασκευαστός. M. V. 2. 74.*

RIFORTIFICARE. Di nuovo, o maggiormente fortificare, Rafforzare. *Lat. denuo munire. Gr. πάλιν ἐχυρῶν. G. V. 8. 87. tit. Mor. S. Greg. 1. 2.*

RIFRAGNERE. v. RIFRANGERE.

RIFRANGERE. Rinfrancare. *Lat. corroborare. Gr. ἐπιχυρίζειν. G. V. 9. 92. 2. E 12. 63. 2. Cron. Morell. 317.*

RIFRANGERE, e RIFRAGNERE. Deviare, o Far deviare il raggio dal suo diritto cammino per incontro di diverso mezzo. E si usa nel signific. att. e nel neutr. pass. *Lat. refrangi. Gr. ἀντανάλειν. Dant. Par. 2. E 19. Com. Par. 1. Disc. Com. M. G. 242. Gal. Sagg. 335.*

RIFRATTO. Susti. Rifrazione. *Lat. refraetio. Gr. ἀντανάλασις. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

RIFRATTO. Add. da Rifrangere. *Lat. refractus. Gr. ἀντανάλασις. Dant. Purg. 15. Disc. Com. M. G. 265. Sagg. nat. esp. 266.*

RIFRAZIONE. Il rifrangere. *Lat. refraetio. Gr. ἀντανάλασις. Disc. Com. M. G. 265. E 266.*

RIFREDDAMENTO. Il riseddare, Il raffreddare.

§. Per metaf. *Eur.*

RIFREDDARE. Raffreddare. *Lat. refrigerare. Gr. ἀναψύχειν. Rim. ant. P. N. Gnid. G.*

- §. Per metaf. *Peir. nom. ill.*
RIFREDDO. Add. Raffreddato. *Lat. frigidus*. *Gr. ψύχεινος*. *Fir. rim. 52.*
RIFRENAMENTO. Raffrenamento. *Lat. refranaisie*. *Gr. ἀναχουτισμός*. *Esp. Vang*
RIFRENARE. Raffrenare. *Lat. refranare, cohibere, coercere*. *Gr. ἐπέχειν*. *Fr. Giord. Sen. Pist. Franc. Barb. 301. 9. Tesoret. Br. M. V. 4. 25. Libr. Dic. Dant. Conv. 189.*
RIFRENATO. Add. da Rifrenare. *Lat. refranatus, coercitus*. *Fr. Iac. T. 1. 7. 12.*
RIFRENAZIONE. Il rifrenare. *Lat. refranatio*. *Gr. ἀναχουτισμός*. *Mor. S. Greg. Stat. Merc.*
RIFRIGERARE. Refrigerare. *Lat. refrigerare*. *Gr. ἀναψύχειν*. *Pallad. Febr. 13. Dant. Conv. 54.*
 §. Rifrigerare, per metaf. vale Confortare, Dilettare. *Lat. solari*. *Amm. ant. 26. 1. 4.*
RIFRIGERATIVO. Add. Atto a rifrigerare. *Lat. refrigeratorius*. *Gr. ἀναψυκτικός*. *Cr. 3. 6. 6. E 5. 14. 6. E 6. 45. 1.*
RIFRIGERATO. Add. da Rifrigerare. *Lat. refrigeratus*. *Gr. ψυχρανθείς*. *Cr. 3. 7. 10.*
RIFRIGERATORIO. Add. Refrigeratorio. *Lat. refrigeratorium*. *Gr. ἀναψυκτικός*. *Lab. 220.*
RIFRIGERIO. Refrigerio. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr. ἀναψυχή*. *Bocc. proem. 3. Dant. Conv. 169. Vit. SS. Pad. 2. 71. E 392.*
RIFRIGGERARE. V. A. Refrigerare. *Lat. refrigerare*. *Gr. ἀναψύχειν*. *Omel. Orig. Pallad. cap. 35.*
RIFRIGGERATO. V. A. Add. da Rifrigerare. *Lat. refrigeratus*. *Gr. ψυχρανθείς*. *Pallad. cap. 28.*
RIFRIGGERAZIONE. V. A. Il rifrigerare. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr. ἀναψυχή*. *Cr. 3 18. 4.*
RIFRIGGERE. Di nuovo friggere; e talora anche semplicemente Friggere. *Lat. iterum frigere*. *Gr. ἀναψύχεται*. *Bern. rim. 1. 29.*
RIFRIGGERIO. V. A. Refrigerio. *Lat. refrigerium, solamen*. *Gr. ἀναψυχή*. *S. Grisost.*
RIFRITTO. Add. da Rifriggere. *Lat.*

- iterum frictus*. *Gr. πάλιν τηγανισθείς*. *Par. ff. 3. Burch. 1. 37.*
RIFRONDIRE. Rinfronzire. *Lat. refondescere*. *Gr. πάλιν φυλλοροεῖν*. *Bur. Purg. 32. 1.*
RIFRUSTA. Sufst. Il rifufrustare. *Lat. anquifitio, investigatio*. *Gr. ἀίχλευσις, ἀπιχτησις*. *M. l'm 11. 7.*
RIFRUSTARE. Ricercare, Scorrere. *Lat. anquirere, investigare*. *Tac. Dav. ann. 3. 66. E vit. Agr. 396. Fir. Af. 53.*
 §. Per Percuotere. *Tac. Dav. flor. 4. 345. Bern. Or. 2. 24. 5. E 2. 29. 58.*
RIFRUSTATO. Add. da Rifufrustare. *Lat. anquifitus, investigatus*. *Gr. ἀνεχτημένος*.
RIFRUSTO. Sufst. Carpiccio. *Fir. Luc. 5. 3.*
RIFUGGENTE. Che rifugge. *Lat. confugiens*. *Gr. καταφεύγων*. *Cas. oraz. Lod. Venez. 152.*
RIFUGGIRE. Ricorrere per trovar sicurezza, e salvezza. *Lat. confugere*. *Gr. καταφεύγειν*. *G. V. 10. 106. 4. Bocc. nov. 27. 19. Lab. 161. Mor. S. Greg. Col. 2. 39. Sagg. nat. esp. 9.*
RIFUGGITO. Add. da Rifuggire. *G. V. 9. 317. 3.*
 §. Per Desertore. *Lat. transfuga, deserter*. *Gr. αὐτομόλος*. *Serd. flor. 7. 278. E 8. 326.*
RIFUGIO. Refugio, Luogo, e Persona, dove, e a chi si può rifuggire. *Lat. refugium, perfugium*. *Gr. καταφυγή*. *Bocc. nov. 69. 9. Dant. Par. 17. Ser. S. Ag. 2.*
RIFULGENTE. Che risulge. *Lat. resfulgens*. *Gr. ἀναλάμπων*. *Bocc. Vis. 16. Morg. 6. 2. Ciriff. Calv. 2. 65.*
RIFULGERE, e REFULGERE. V. L. Risplendere. *Lat. resfulgere*. *Gr. ἀναλάμπειν*. *Dant. Par. 9. E 27. Peir. son 314.*
RIFUSARE. V. A. Rifutare, Ricusare. *Lat. recusare, resutare*. *Gr. ἀναθεῖναι, ἀποποιεῖν*. *G. V. 12. 43. 6. E cap. 67. 5.*
RIGA. Linea, Fila. *Lat. linea*. *Gr. γραμμή*. *Lab. 352. Dant. Inf. 5. E Purg. 7. Pass. 340. Franc. Succb. Op. div. 59. Alam. Col. 3. 76. Ricett. Fior. 26.*

- §. Riga , per Regolo . *Lat. regula . Gr. κανών . Vocab. Lez. 550.*
- RIGAGLIA** . Quello , che si guadagna oltre alla pattovvia provvisione , o Quel più , che si cava delle possessioni oltre alla raccolta principale . *Lat. strena . Gr. ἐπινομίς . Pataff. 2. Tac. Dav. flor. 1. 252.*
- RIGAGLIUOLA** . Dim. di Rigaglia . *Buon. Fier. 2. 1. 14.*
- RIGAGNA** . V. A. Rigagno . *Lat. rivulus . Gr. ρυάκιον . Tesoret. Br. 11.*
- RIGAGNO** . Rigagnolo . *Lat. rivulus . Gr. ρυάκιον . Dani. Inf. 14. Bomb. Asol. 3. 210.*
- RIGAGNOLO** . Picciol rivo . *Lat. rivulus . Nov. ant. 62. 1. Libr. Dicer. Com. Inf. 14. Dittam. 3. 1.*
- §. Per Quell' acqua , che corre per la parte più bassa delle strade . *Franc. Sacch. nov. 17. Galat. 74. Malm. 9. 29.*
- RIGALICO** . Sorta di Fiore , che si coltiva ne' giardini per vaghezza , i di cui semi ammazzano i pidocchi , che altrimenti si dice Fior cappuccio , o Sprone di cavaliere . *Lat. consolida regalis , delphinium . Cr. 6. 40. 1.*
- RIGAMO** . Origano . *Lat. origanum . Gr. ὀρίγανον . Tes. Pov. P. S. cap. 9.*
- RIGARE** . V. L. Bagnare , Annaffiare . *Lat. irrigare . Gr. καταβρέχειν . Filoc. 1. 186. Amet. 7. Dani. Inf. 3. E Par. 8. E 12. Lod. Mari. egl. 2. 70.*
- §. Usiamo anche Rigare , in signific. di Tirar linee . *Dant. rim. 43. Libr. Son. 1.*
- RIGATO** . V. L. Add. da Rigare ; Bagnato . *Lat. rigatus , irrigatus . Amet. 13. E 19.*
- §. Canna , o Archibuso rigato , si dice Quello , che nella parte interiore della canna da imo a sommo ha alcune scanalature . *Sagg. nat. esp. 249.*
- RIGATTIERE** . Rivenditore di vestimenti , e di masserizie usate . *Lat. prepola . Gr. προπώλης . Bocc. nov. 72. 11. G. V. 7 13 5. Cronichess. d' Amar. 249. Diar. Mon. 352. Galat. 75. Malm. 3. 5.*
- RIGENERARE** . Di nuovo generare . *Lat. regenerare . Gr. ἀναγεννᾶν . Annot. Vang. Mer. S. Greg. But. Purg. 25. 2. Tom. IV.*

- RIGENERAZIONE** . Il rigenerare . *Lat. regeneratio . Gr. ἀναγέννησις . Coll. Ab. Isaac cap. 13.*
- RIGERMUGLIARE** . Germogliar di nuovo . *Lat. regorminare , repullulare . Gr. ἀναβλαστῶσαν , ἀναρῶσαν . Red. Vip. 1. 89. E conf. 1. 294.*
- RIGETTAMENTO** . Il rigettare . *Lat. reiectio , reiectus . Gr. ἀποβολή . Amm. ant. 32. 1. 7.*
- RIGETTARE** . Ributtare . *Lat. reiectere . Gr. ἀποβάλλαν . Cavalc. Discipl. spir.*
- §. Per Recere . *Lat. vomere , vomitare . Gr. ἐμᾶν . Albert. cap. 1.*
- RIGETTATO** . Add. da Rigettare . *Lat. reiectus . Gr. ἀποβληθείς .*
- §. Per Vomitato . *Cavalc. Med. spir.*
- RIGHETTA** . Dim. di Riga . *Franc. Sacch. rim. 18.*
- RIGIDAMENTE** . Avverb. Con rigore , Severamente , Aspramente . *Lat. severe , acrior . Gr. ἀσχηρῶς . Bocc. nov. 27. 38. E nov. 48. 1. Mor. S. Greg.*
- RIGIDETTO** . Add. Dim. di Rigido ; Alquanto rigido . *Fr. Giord. Pred. R.*
- RIGIDEZZA** . Severità , Asprezza , Austerità , Durezza . *Lat. severitas , asperitas . Gr. σεμνία , ἀποτομία . Bocc. nov. 77. 44. G. V. 11. 3. 6. Mor. S. Greg.*
- RIGIDISSIMAMENTE** . Superl. di Rigidamente . *Lat. rigidissime . Gr. ἀποτομώτατα . Guicc. flor. 11. 557. E 14. 715.*
- RIGIDISSIMO** . Superl. di Rigido . *Lat. severissimus , asperimus . Gr. σεμνότητος , αποτομώτατος . Bocc. nov. 9. 4.*
- RIGIDITÀ** , **RIGIDITADE** , e **RIGIDITATE** . Rigidezza , Durezza , L' essere inflessibile . *Lat. durities , asperitas , rigor . Gr. ἀκαμψία . Mer. S. Greg.*
- §. Per Asprezza , Austerità , Severità . *Lat. severitas , asperitas , rigor . Med. Arb. cr. Com. Purg. 27. But. Purg. 30. 2.*
- RIGIDO** . Add. Che ha in se rigidezza , Duro . *Lat. asper , rigidus , durus . Gr. ἄγχιος . Dani. Par. 13. Petr. son. 42. Bocc. nov. 30. 2. Cr. 1. 11. 7.*
- §. Per Aspro , Austero , Severo . *Lat. severus , asper . Gr. ἀσχηρῶς . Bocc.*

Bocc. nov. 69. 7. E nov. 71. 3. E nov. 33. 2. Dant. Par. 5.

RIGIRARE. Circondare, Andare in giro; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. circumdare. Gr. περιβάλλειν. Dant. Purg. 23. E Par. 19. Sagg. nat. esp. 68. E 263.*

§. I. Rigirare altrui, vale Aggirarlo, Ingannarlo. *Lat. fallere, decipere.*

§. II. Rigirar danari, o simili, vale Dar danari a cambio ec.

§. III. Rigirare un negozio, vale Trattarlo, Maneggiarlo. *Lat. tractare.*

RIGIRATO. Add. da Rigirare.

RIGIRE. Di nuovo gire. *Lat. rursus ire. Vit. Plat.*

RIGIRO. Il rigirare; ma si usa anche particolarmente in signific. di Pratica segreta amorosa, ed anche di Negoziato coperto, a fine di checchessia. *Buon. Tanc. 3. 1. Malm. 7. 42.*

§. Per Qualsivoglia ordingo. *Malm. 4. 60.*

RIGITTARE. Di nuovo gittare. *Lat. reicere, reieclare. Gr. ἀποβάλλειν. Val. Mass. Ovid. Art. am.*

§. I. Per Itacciar da se. *Lat. reicere, repellere. S. Giosèf.*

§. II. Per Vomitare, Recere. *Lat. vomere, vomitare. Gr. ἐμῶν. Omel. S. Greg. Pallad. Febr. 43.*

RIGITTATO. Add. da Rigittare. *Lat. reiectus. Gr. ἀποβληθείς. Amet. 28.*

RIGITTATORE. Che rigitta.

§. Per Colui, che vomita. *Lat. vomitor. Sen. Pist.*

RIGIUCARE. Giucar di nuovo. *Lat. iterum ludere, ludo se iterum committere. Gr. πάλιν παίζειν. Lasc. Parent. 3. 8.*

RIGIUGNERE. Raggiugnere. *Lat. assequi. Gr. κατατυχεῖν. Dant. Inf. 13. Serd. stor. 9. 365. E 16. 626.*

RIGNARE. Il Mandar fuori, che fa il cavallo la sua voce; e si dice anche del cani; Ringhiare, Nitrire, Annitrire. *Lat. hianire, nitrire, irringere. Gr. χρεμετίζειν. Varch. Ercol. 61. Cecch. Stiauv. 1. 4. Lor. Med. 10. 5.*

RIGNO. Il rignare. *Lat. nitritus,*

hinnitus. Gr. χρεμετισμος. Varch. Ercol. 10. Car. lett. 1. 24.

RIGO. Riga, Segno per tener diritto checchessia. *Lat. regula, amussis. Gr. ζυγμα. Segr. Fior. Art. guerr. 2. 61. Varch. Laz. 550.*

RIGODERE. Goder di nuovo. *Salvin. prof. Tesq. 2. 85.*

RIGOGGLIO. Ardite cagionato da confidenza propria, o da autorità data da altrui. *Lat. audacia, fastus. Gr. θράτος, ὄγκος. M. V. 9. 2. Cron. Morell. 269.*

§. I. Rigoglio, per Orgoglio, Superbia. *Lat. superbia. Gr. ἀλαζονεία. Pass. 263. Franc. Barb. 119. 9. Cron. Morell. 230.*

§. II. Rigoglio, si dice anche al Sovverchio vigore delle piante, che spesso volte impedisce loro il fruttificare. *Lat. luxuries. Serd. stor. 6. 216. Dav. Colt. 158.*

§. III. Rigoglio, si dice anche lo Sfog delle volte, degli archi, o simili. *Viv. disc. Arn. 16. Enev. Cell. Ofes. 36.*

RIGOGLIOSAMENTE. Avverb. Con rigoglio, Orgogliosamente, Superbamente. *Lat. superba. Gr. ὑπεροπτικῶς. Liv. M. E dec. 3.*

RIGOGLIOSO. Add. Orgoglioso. *Lat. superbus. Gr. ὑπέρογκος. Nov. ant. 92 3. Liv. M.*

§. E Rigoglioso, vale ancora Che ha rigoglio, vigore, forza. *La. vividus. Gr. ἀκμαῖος. Pass. phil. G. V. 3 3. 5. Red. Virp. 1. 14. E esp. nat. 8. Luig. Pulc. Br. 4.*

RIGOGOLETTO. Dim di Rigogolo.

RIGOGOLO. Sorta d' uccello, che ha somiglianza col pappagallo. *Lat. galbula. Gr. ἰκτερος. Tesq. Br. 5. 38. Filet. 5. 63. Gr. 10 27. 1. Ciriff. Calv. 1. 35.*

RIGOLETTO. Caribo, Ridda. *Paratass. 9. Franc. Sacch. rim. 18. Cecch. Dissim. 2. 3. Morg. 7. 39. E 52.*

§. Rigoletto, in vece di Rigogoleto dim. di Rigogolo uccello, si legge nel Morg. 14. 53.

RIGONFIAMENTO. Il rigonfiare. *Lat. * tumescencia, tumiditas. Gr. ὄγκωσις. Gal. Sift. 415.*

RIGONFIARE. Lo stesso, che Gonfiare. *Lat. tumescere, turgescere. Gr. ὀγκῶσαι. Cant. Carn. 35. Red. Off. an. 131. Sagg. nat. esp. 231.*

RIGONFIATO. Add. da Rigonfiare.

Lat. tumefactus. Sagg. nat. esp. 184.

RIGORE. Durezza, Sodezza. *Lat. rigor, durities. Gr. σίγος, σκληρότης. Cr. 9. 98. 6.*

§. I. Per Severità, Asprezza. *Lat. rigor, severitas. Gr. σαρπία, ἀποτομία. Pass. 67. Mor. S. Greg. Petr. serm. 226. Vit. SS. Pad. 2. 28.*

§. II. Rigore, parlando di febbre, vale Brivido. *Lat. rigor, frigus. Gr. σίγος, κρύος. Cr. 5. 18. 11.*

RIGORO. V. A. Quasi rigagnolo. *Pallad. Febr. 27.*

RIGOROSISSIMO. Superl. di Rigoroso. *Red. esp. nat. 64.*

RIGOROSITÀ, **RIGOROSITÀDE**, e **RIGOROSITÀTE**. Astratto di Rigore; Rigidezza, Durezza. *Lat. durities, rigor. Gr. σίγος, σκληρότης. Fir. dial. bell. donn. 375.*

§. Figuratum, per Asprezza, Severità. *Lat. rigor, severitas. Gr. σαρπία, ἀποτομία. Salu. Granch. 1. 1. Segr. Fior. princ. 17.*

RIGOROSO. Add. Che ha rigore, Severo, Aspro. *Lat. severus, rigidus. Gr. αυστηρός. Bern. Orh. 3. 2. 3.*

RIGOSO. V. A. Add. Irrigato, Bagnato. *Lat. irriguus. Pallad. Gen. 14.*

RIGOTTATO. V. A. Add. Ricciuto; e propriamente dicefi de' capelli. *Sen. Pist. 95.*

RIGOVERNARE. Propriamente si dice del Lavare, e Nettare le stoviglie imbrattate. *curare, purgare. Gr. λύνω, καθάρω. Bronz. rim. burh. 2. 268. Fir. Luc. 4. 6.*

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov. 16.*

§. II. Per lo stesso, che Governare. *Stor. Rin. Montalb. Pallad. cap. 34.*

RIGOVERNATO. Add. da Rigovernare. *Lat. purgatus, mundatus, lotus. Gr. καθαριεύς, καθαρός ποιητής, λευκένος. Franc. Sacch. nov. 34. E 146.*

RIGVERNATURA. Lavaçura di stoviglie. *Lat. lotura. Gr. λούσις. Buon. Fier. 4. 4. 10.*

RIGRADARE. V. A. Digradare, Distinguerfi per gradi. *Dant. Par. 30. Bu. ivi.*

REGRESSO. V. A. Regresso. *Lat. regressus. Stat. Merc.*

RIGRIDARE. Di nuovo gridare; e talora semplicemente Chiamare. *Lat. iterum clamare, conclamare. Gr. ἀναβοῶν. G. V. 7. 50. 5. Salust. Jug. R.*

RIGUADAGNARE. Di nuovo guadagnare, Riacquistare, Ricuperare. *Lat. recuperare. Gr. ἀναλαμβάνω. Serm. S. Ag. 10. Nov. ant. 61. 6. Fr. Giord. S. Pred. 12. Segr. Fior. Decenn. 1.*

RIGUADAGNATO. Add. da Riguadagnare. *Lat. recuperatus. Gr. ἀναλαβθεός. Din. Comp. 3. 65.*

RIGUARDAMENTO. Il riguardare, Sguardo, Guardatura. *Lat. * respectus, respectio. Fiamm. 3. 3.*

§. Per Circonspiciente. *Lat. cautio, prudentia. Gr. προφραχή. Albert. cap. 60.*

RIGUARDANTE. Che riguarda. *Lat. spectator. Gr. θεατής. Bocc. nov. 14. 3. E nov. 63. 5. Amet. 45. Bemb. Asol. 2. 125. E 127. Sannaaz. Arcad. prof. 10.*

RIGUARDARE. Guardar di nuovo, e attentamente, e con diligenza. *Lat. respicere, aspicere, respectare. Gr. ἀποεῖν. Bocc. nov. 47. 14. E nov. 67. 9. E nov. 73. 3. E num. 14. E nov. 77. 4. E num. 17. Dant. Purg. 26. E Par. 2. E 32. Nov. ant. 100. 12. G. V. 1. 22. 2.*

§. I. Riguardare, figuratam, vale Esser voltato, Esser situato. *Lat. spectare, vergere. Gr. ἀποβλέπων. Bemb. Asol. 1. 9.*

§. II. Riguardare, per Avere, e Portar rispetto. *Lat. rationem habere. Gr. λόγον ἔχειν. Bocc. nov. 1. 3. E num. 17. Tac. Dav. ann. 3. 70.*

§. III. Riguardare, per Osservare, Aver riguardo, o considerazione. *Lat. animadvertere. Gr. προσέχων ὄν. G. V. 10. 83. 2. Bocc. nov. 10. 4. Din. Comp. 1. 4.*

§. IV. Riguardare ad alcuna cosa, vale Tendervi, Avervi la mira. *Lat. respicere. Bocc. nov. 50. 2. E nov. 65. 3.*

§. V. Riguardare una cosa, diciamo per Non l' adoperare, Risparmiarla. *Lat. alicui rei parcere. Gr. φειδεδαιένος. Sannaaz. Arcad. prof. 4.*

§. VI. Riguardare, in signific. neutr. pass. per Astenersi, e Averfi cura dal-

le cose nocive alla sanità, e talora per Astenersi generalmente da checchessia. *Capr. Boss. 1. 15. Galat. 8.*

RIGUARDATO. Add. da Riguardare. *Lat. spectatus. Gr. εσπουαδής. Lab. 21. Cron. Morell.*

§. I. Per Raggiardevole. *Lat. spectabilis, spectatus, conspicuus. Gr. εζοχος. Liv. dec. 3.*

§. II. Per Canto. *Lat. cantus. Gr. ελαβής. Segn. Mann. Lugl. 2. 6.*

RIGUARDATORE. Che riguarda. *Lat. spectator. Gr. θετηός. Bocc. nov. 18. 19. Dant. Conv. 122.*

§. Per Guardatore, Custode. *Lat. custos. Agn. Pand. 10.*

RIGUARDATRICE. Verbal. femm. Che riguarda. *Lat. spectatrix. Lab. 122.*

RIGUARDEVOLE. Add. Da esser riguardato, Degno d' esser riguardato, Singolare, Eccellente. *Lat. conspicuus, praeclens. Gr. εζοχος. Fir. Af. 40. E 42. Bomb. Asol. 2. 77.*

RIGUARDEVOLISSIMO. Superl. di Riguardevole. *Lat. maxime conspicuus, praeclentissimus. Segn. Mann. Agost. 4. 3.*

RIGUARDEVOLMENTE. Avverb. In maniera riguardevole, Con riguardo. *Lat. conspicuus. Gr. περιφανός. Bomb. Asol. 2. 115.*

RIGUARDO. Il riguardare. *Lat. prospectus. Gr. επισκοπής. M. V. 11. 16. Cr. 2. 25. 10. E 9. 68. 1.*

§. I. Riguardo, per Vista, Guardatura. *Lat. obivus. Gr. ερισκοπής. G. V. 7. 1. 2. Amet. 18.*

§. II. Riguardo figuratam. *M. V. 2. 55. Dant. Inf. 26.*

§. III. Riguardo, per Rispetto, Considerazione, Avvertenza. *Lat. respectus, ratio. Gr. λόγος. Bocc. nov. 77. 21. Dant. Purg. 26. E Par. 17. Bnt. ivi. Alam. Coli. 4. 97. Sagg. nat. esp. 224.*

§. IV. Riguardo, per Interesse, e Merito di danar prestati. *G. V. 11. 87. 1. E 12. 54. 1.*

§. V. Stare a riguardo, o in riguardo, vale Star vigilante, Stare in su gli avvisi, Stare con cautela. *Liv. dec. 3. M. V. 7. 89. E 9. 30.*

§. VI. Stare a riguardo, o in riguardo, vale anche Riguardarsi, nel si-

gnific. del §. ult. *Lat. prospicere sibi. Gr. εαυτς προηδαι.*

RIGUARDOSO. Add. Cauto, Che si riguarda. *Lat. cautus. Gr. εδλαβής. Fr. Tac. T. Bomb. Asol. 1. 37. E 60.*

RIGUARIRE. Guarir di nuovo. *Lat. iterum convalescere. Gr. πάλιν εαλειν. Fr. Tac. T. 2. 8. 14.*

RIGUIDERDONAMENTO. Il riguiderdonare. *Lat. remuneratio. Gr. εμοιβή. G. V. 11. 3. 8.*

RIGUIDERDONARE. Guiderdonare, Ristore, Rimunerare. *Lat. remunerare, parem gratiam referre. Gr. αντιμερεταν. Mirac. Mad. M. Pass. 77. Albert. cap. 26.*

RILASCARE. Lasciare, Rimettere. *Lat. remittere. Gr. εριέναι. Vit. SS. Pad. 2. 28. Tac. Dav. ann. 12. 158.*

§. Per Liberare. *Lat. dimittere. Gr. εριέναι. Zibald. Andr. 41.*

RILASCIO. Il rilasciare. *Lat. dimissio.*

RILASSAMENTO: Il rilasciare. *Lat. relaxatio, animi remissio. Gr. ανεψυγή. Tolom. lett. 2. 42. Segner. Mann. Febr. 8. 4.*

RILASSARE. Propriamente Straccare, Dissolver le forze, Allentare; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. relaxare. Gr. εριέναι. S. Grifost. Sagg. nat. esp. 9.*

§. I. Per Lasciare, Rilasciare. *Lat. dimittere. Gr. εριέναι. Mor. S. Greg.*

§. II. Rilassarsi, parlando di terreno, vale Stritolarsi, Risolversi. *Lat. resolvi. Cr. 4. 6. 1.*

§. III. Rilassarsi, parlando di pietà, di disciplina, di costumi, o simili, vale Rattiepidarsi nel fervore, Discostarsi dall' onestà.

RILASSATEZZA. Rilassamento. *Salvin. disc. 2. 142. E prof. Tose. 1. 83.*

RILASSAIO. Add. da Rilassare. *Salvin. prof. Tose. 1. 351. Segn. Mann. Magg. 25. 3.*

RILASSO. Add. Stanco, Debole, Pigo, Infermo. *Lat. infirmus, debilis. Gr. εσθενης. Coll. Ab. Isaac cap. 17. E 19. E 22.*

RILAVARE. Di nuovo lavare; e talora anche semplicemente Lavare. *Lat.*

reluere. Gr. ἀναλαύν. Serm. S. Ag. Ricett. Fior. 38.

RILAVATO. Add. da Rilavare. *Lat. relolius. Gr. ἀναλελυμένος. Sagg. nat. esp. 89.*

RILAVORARE. Lavorar di nuovo. *Soder. Coli. 17.*

RILEGAMENTO. Il rilegare. *Lat. religatio. Gr. ἀνάδεσις. Bui.*

RILEGARE. Di nuovo legare. *Lat. religare. Gr. ἀνάδαν. Amet. 50. Annot. Vang. Dant. Inf. 25. Sagg. nat. esp. 20.*

§. I. Per similit. *Dav. oraz. gen. delib. 148*

§. II. Rilegare, pei Proibire, Vietare, Impedire. *Lat. prohibere. Gr. κωλύειν. Mor. S. Greg.*

§. III. Per Confinare, Mandare in esilio in luogo particolare, Relegare. *Lat. relegare. Gr. ἐξοστρακίζαν. Com. Par. 3. Dant. Purg. 21.*

RILEGATO. Add. da Rilegare. *Lat. relegatus. Gr. δεθεμένος. Dant. Par. 3. Alberti. cap. 18. Serm. S. Ag.*

§. Per Esule, Confinato. *Lat. relegatus. Filoc. 5. 13. Salu. Spin. 1. 1.*

RILEGGERE. Di nuovo leggere. *Lat. relegere. Gr. ἀναλέγεσθαι. Bocc. lett. Pin. Ross. 276. Bemb. Asol. 2. 135. Varch. Ercol. 14. Tass. Ger. 7. 19. Cas. lett. 60. Red. esp. nat. 20.*

RILENTE. Dicesi **A** rilente, posto avverbialm. v. **A RILENTE.**

RILEITTO. Add. da Rileggere. *Lat. releitus. Gr. ἀεργωμένος. Car. lett. 2. 207.*

RILEVAMENTO. Il rilevare. *Lat. erectio. Gr. ἀνάρθωσις. Fr. Iac. T. 2. 2. 8. Bocc. lett. Pin. Roffi. 270. Mor. S. Greg.*

RILEVANTE. Che rileva.

§. Per Importante. *Lat. gravis, magnus. Gr. βαρύς, μέγας. Gal. Siff. 205.*

RILEVANTISSIMO. Superl. di Rilevante. *Viv. Prop. 98.*

RILEVARE. Levare, e Alzar di nuovo; è talora semplicemente Levare su, Rizzare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. rursus e igere, elevare, iterum exsurgere, adsurgere. Gr. πάλιν ἀρῆσθαι, ἀνορθάν, πάλιν ἀνίστασθαι. G. V. 11. 133. 7. Dant. Par.*

14. Bur. Inf. 31. 2. Bocc. nov. 40. 9. E nov. 79. 42. G. V. 3. 80. 8. Civalo. Fruit. ling. Alam. Gir. 10. 89. Sanna. Arcad.

§. I. E figuratam. *Amw. ant. 20. 1. 10. Din Comp. 1. 14.*

§. II. Rilevarsi, pur figuratam. vale Pentirsi, Riforgere dal peccato. *Lat. respicere. Vit. SS. Pad. 2. 286. Franc. Sacch. Op. div. 114. Esp. Par. Nost.*

§. III. Rilevare, per metaf. vale Sollevare da calanità, Rimettere in buono stato. *G. V. 3. 80. 6.*

§. IV. Per Riconfortare, Racconfolare. *Lat. reficere, recreare. Bocc. nov. 32. 4.*

§. V. Rilevare, per Importare, Montare, Giovare. *Lat. referre, interesse. Petr. canz. 39. 1. Dant. Par. 30. Car. lett. 2. 222. Buon. Fier. 2. 4. 27.*

§. VI. Rilevare, si dice anche il Cavar la parola dalla testura de' caratteri, Pronunziarla dopo averla complitata; e anche Ricavare il numero da più figure d'abbaco messe insieme. *Coll. Ab. Isac. Dant. Par. 18.*

§. VII. Rilevare, nello stesso signific. che Allievare, Educare. *Lat. alere, educare. Gr. τρέφω. Cecch. Incant. 1. 1.*

§. VIII. Rilevare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale Sollevarsi, Surgere, o Sportare infuori le cose dal piano, ove sono affisse. *Buon. Fier. 1. 1. 5. Borgh. Rip. 276. Fir. dial. bell. donn. 412.*

§. IX. Rilevare percosse, bravate, ingiurie, pregiudizj, e simili, vale Riceverle, Toccarne; che anche si dice in questo senso assolutamente Rilevare. *Bern. Ork. 2. 8. 5. E 2. 29. 68. Varch. stor. 11. 351.*

§. X. In proverb. Tra pice, e triegua guai a chi rilieva; e vale, che **A** chi ne tocca vicino alla pace, ella va male; forse perchè non ha tempo di rivalersi.

§. XI. Rilevare uno, vale Liberarlo per obbligo da qualche danno, o molestia, ch' egli riceva nell' avere.

RILEVATAMENTE. Avverb. Con rilievato.

- §. Per Magnificamente, Altamente. *Lat. splendide, magnifice. M. V. 110. E 9. 44.*
- RILEVATO. Sufst. Altezza soprafiante. *Lat. tumor, crassities. Gr. ὄγκος. G. V. 8. 55. 6.*
- RILEVATO. Add. da Rilevare. *Lat. intumescens. Gr. ὀγκολόμανος. Bocc. nov. 41. 6. Lab. 252. Cofc. S. Bern. Din. Comp. 2. 50. G. V. 8. 13. 2. E 10. 70. 1. E cap. 154. 3. M. V. 9. 1. E 10. 2. iii. Poliz. fr. 1. 103. Sagg. nat. esp. 171. Red. Inf. 108.*
- RILEVATORE. Che rilieva. *Serm. S. Ag. D. Coll. Ab. Isac cap. 38.*
- RILEVO, e RILIEVO. Quello, che avanza alla menfa. *Lat. mensæ reliquia. Gr. τραπέζης λείψανα. But. Purg. 25. 1. Introd. Virg. Nov. ant. 58. 4. Fir. Luc. 3. 1.*
- §. I. Per metaf. *Libr. Mott. Morg. 26. 133. Libr. Son. 35.*
- §. II. Per la Parte, che si rilieva, o fiporta in fuori; e generalmente per Tutto quello, che s' alza dal suo piano. *Amet. 17. Fir. dial. bell. denn. 405.*
- §. III. Figure di rilievo, o simili, diciamo alle Statue. *Borgh. Rip. 34. Cecch. Servig. 2. 1.*
- §. IV. Bafso rilievo, si dicono le Figure, che non si sollevano interamente del loro piano. *Borgh. Rip. 320. Malm. 8. 23.*
- §. V. Cosa di rilievo, vale Cosa d' importanza, e di confiderazione. *Lat. res magni ponderis. Gr. μέγα πρᾶγμα. Gal. Sift. 205. E Gall. 224.*
- RILIBERARE. Liberar di nuovo. *Lat. iterum liberare. Borgh. Vesc. Fior. 393.*
- RILIEVO. V. RILEVO.
- RILIGIONE. V. A. Religione. *Reti. Tull. 141.*
- RILIGIOSAMENTE. V. A. Religiosamente. *Reti. Tull. 141.*
- RILIGIOSO. V. A. Lo stesso, che Religioso. *Vit. SS. Pad. 2. 302.*
- RILOGARE. Allogare di nuovo; e allora semplicemente Allogare; o Di nuovo porre nell' iftesso luogo. *Lat. iterum locare. Gr. πάλιν ἀποιδέν. Vend. Crist. 36.*
- RILUCCICARE. Luccicare. *Lat. relucere, nitere. Fsp. Vang.*

- RILUCENTE. Add. Che riluce. *Lat. nitidus. Gr. δαιδής. Amet. 72. Nov. ant. 92. 4. Fr. Iac. T. 4. 16. 25. Dant. Purg. 31. Vit. SS. Pad. 2. 97. Sagg. nat. esp. 268.*
- RILUCENTEZZA. Il rilucere, Splendore. *Salvin. disc. 2. 452.*
- RILUCENTISSIMO. Superl. di Rilucente. *Lat. micantissimus. But. Par. 4. 1.*
- RILUCERE, e RELUCERE. Avere in se, e mandar fuori luce, Risplendere. *Lat. relucere, splendere. Gr. ἀπλάμπειν, εἰλθεῖν. Bocc. nov. 73. 7. Annot. Vang. Fr. Iac. T. 1. 8. 4. Dant. Purg. 18. E Par. 22. Caf. lett. 70.*
- §. I. Per similit. *Nov. ant. 56. 1.*
- §. II. Rilucere il pelo, si dice del Comparir benefante, Elser grasfo, e fresco, e in buono fiato. *Fir. Af. 301. Luig. Pulc. Bec. 23.*
- RILUSTRARE. Lufrar di nuovo.
- §. Figuratam. *Fr. Iac. T. 2. 11. 17.*
- RILUTARE. Lutar di nuovo. *Art. Vetr. Ner. 5. 77.*
- RILUTTANTE. V. L. Che contrasta, Che repugna. *Lat. reluctans. Fiamm. 7. 49.*
- RIMA. Confonanza, o Armonia procedente dalla medesima desinenza, o terminazione di parole poste tra loro poco lontane. *Lat. homoteleutia. Gr. ὁμοιοτέλευτον. Bocc. nov. 60. 7. G. V. 12. 15. 1. Com. Inf. 10.*
- §. I. Per Verso, o Compofizione in versi. *Lat. carmen. Gr. ἔπος, εἶχος. Bocc. nov. 97. 8. E vit. Dant. 255. E 257. Petr. son. 1. E canz. 38. 2. Dant. Inf. 13. E Purg. 24.*
- §. II. Per similit. *Poliz. fr. 1. 90.*
- §. III. Rispondere alle rime, vale Rispondere a quanto occorre, e in maniera, che un non resti sopraffatto. *Vareb. Ereol. 75. Fir. Trin. 3. 1.*
- RIMACINARE. Macinar di nuovo. *Lat. iterum molere. Gr. πάλιν ἀλθεῖν. Art. Vetr. Ner. 5. 76. Ricett. Fior. 211.*
- RIMANDARE. Rendere altrui quel, che gli s' è tolto, o quello, che si fia avuto da esso, mandandogliele. *Lat.*

reddere, restituere. Gr. ἀναπέμπειν. *Bocc. nov.* 17. 57. E *nov.* 72. 14.

§. I. Per Far ritornar di nuovo, Inviar di nuovo. Lat. *remittere*. Gr. ἀναπέμπειν. *Bocc. nov.* 17. 63. *Vir. SS. Pad.* 2. 88. *Caf. lett.* 26.

§. II. Per Mandar via, Licenziare. Lat. *dimittere*, *missum facere*. *Serm.* 5. *Ag.* 13. *Caf. lett.* 6.

§. III. Per Recere, Vomitare. Lat. *vomere*. Gr. ἐμείν. *Guid. G.*

§. IV. Per Repudiare. Lat. *dimittere*. Gr. ἀποπέμπειν. *Dav. Scism.* 12. E 60.

§. V. Rimandarcela, figuratam. *Varch. Ercol.* 59.

RIMANDATO. Add. da Rimandare. *G. V.* 9. 320. 1.

RIMANDO. Termine del giuoco della palla, e si dice Quando per alcuna cagione la palla non è stata ben mandata, e bisogna ritornare a mandarla di nuovo. *Cant. Carn. Ott.* 78.

§. Per similit. Di rimando, posto avverbialm. vale Da capo. *Ar. Fur.* 28. 66. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 105.

RIMANEGGIARE. Maneggiare di nuovo. Lat. *retractare*. Gr. ἀναπραγματεύεσθαι. *Red. Vip.* 1. 61.

RIMANENTE. Quel, che rimane, l'Avanzo, il Resto, il Rimaso. Lat. *reliquia*, *pars reliqua*. Gr. λείψανον. *Bocc. nov.* 68. 18. E *nov.* 73. 8. *G. V.* 10. 92. 1. *Dant. Inf.* 26. *Sagg. nat. esp.* 322.

RIMANENZA. V. A. Il rimanere. *Fr. Iac. T.* 2. 6. 3. *Libr. Dicer. G.* 5.

RIMANERE. Restare, Stare; e si usa anche in signific. neutr. e neutr. pass. Lat. *remanere*. Gr. διαμένειν. *Bocc. nov.* 69. 24. E *nov.* 73. 23. *Dant. Inf.* 32. E 34. E *Par.* 13. *Petr. son.* 204. *G. V.* 9. 252. 1. E *cap.* 272. 3. *Cron. Morell.* 261. *Fr. Iac. T. Fir.* 151. *Sagg. nat. esp.* 145. E 176.

§. I. Rimanere, per Fermarsi a stare. *Vir. SS. Pad.* 2. 317. *Varch. stor.* 10. 281.

§. II. Rimanere, per Astenersi, Divezzarsi, Cessare di fare. Lat. *desistere*, *cessare*. Gr. ἀπολέγειν. *Vir. SS. Pad.* 2. 91. E 366. *Bocc. nov.* 65. 13. *Gr. S. Cir. D.*

§. III. Rimanere, per Cessare assolutamente, Mancare. Lat. *desinere*, *desicere*. Gr. ἀλλεῖπειν. *G. V.* 5. 29. 2. *Bocc. nov.* 61. *tit.* E *vir. Dant.* 237.

§. IV. Rimanere alla staccia, figuratam. vale Esser colto, o Entrar nell'insidie. *Fir. disc. an.* 62.

§. V. Rimanere al di sopra, o al di sotto, vale Ottener vittoria, o Riposar perdita. *Tac. Dav. stor.* 3. 322.

§. VI. Rimanere scaciato, e simili, vagliono Restar privo di checchessia, o deluso della speranza contro l'aspettazione. *Varch. Ercol.* 54.

§. VII. Rimanere nelle secche, e sulle secche, figuratam. si dice dell'Essere impedito in sul più bel del fare checchessia, e non poter procedere più avanti. Lat. *hæret in portu*. *Franc. Sacch. nov.* 80. *Ambr. Bern.* 3. 4.

§. VIII. Rimanerci, usato così assolutamente, vale Restare schernito, o burlato, o ingannato. Lat. *debo intercipi*. *Melm.* 7. 78.

§. IX. Rimanere in Arcetri, vale Rimaner burlato per qualche sua balordaggine. *Varch. Ercol.* 57.

§. X. Rimaner senza sangue, vale Aver grande spavento. Lat. *lingui animo*, *concidere animo*. *Ovid. Pif.*

§. XI. Non rimaner per alcuno, o per qualche causa, che segua, o non segua alcuna cosa, vale Non esser colui, o quella tal cosa cagione, ch'ella non segua, o si lasci di fare. Lat. *per aliquem non stare*. *Bocc. nov.* 26. 20. E *nov.* 27. 21. E *nov.* 62. 11. E *nov.* 74. 9. *Nov. avv.* 80. 3.

§. XII. Rimanete in pace, Rimanenti con Dio, e simili; modi di licenziarsi. Lat. *vale*, *valere*. *Bocc. nov.* 41. 8. *Petr. son.* 284.

RIMANGIARE. Di nuovo mangiare. Lat. *de novo comedere*. *Tes. Br.* 5. 51. *Bern. Or.* 3. 7. 53. *Morg.* 3. 48. E 18. 157.

RIMANTE. Che rima, Che fa versi. Lat. *versificator*. *Fr. Iac. T.* 5. 23. 2.

RIMARE. Versificare. Lat. *versificare*. *Tes. Br.* 8. 10. E *Tesoret.* 6. *Dant. Vir. nuov.* 22. E *Conv.* 146. *Varch. Ercol.* 51.

- §. E Rimare, vale Terminare i versi colla medesima rima. *Tesf. Br. 8. 10. Fir. Luc. 1. L.*
- RIMARGINARE.** Rammarginare. *Lat. reducere, obducere. Gr. ἐπατάγειν. Segn. Crist. instr. 1. 29. 14.*
- RIMARITARE.** Dar di nuovo marito. *Lat. iterum nuptiis tradere. Ambr. Furt. 1. 1. Ar. Negr. 5. 3.*
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Ritor marito. *Lat. iterum nubere. Bocc. nov. 49. 13. E nov. 77. 3 Zibald. Andr. 18. Croni. Vell. 23.*
- §. II. E Rimaritare, per Ripigliar donna, il disse il *Bocc. Amor. Vis. 21.*
- §. III. Rimaritare, per metaf. vale Ricongiugnere. *Dant. Purg. 23. Bu. ivi. Morg. 20. 96. E 28. 130.*
- RIMARITATO.** Add. da Rimaritare. *Lat. iterum nuptus. Gr. δευτερογαμῶν. Bocc. nov. 99. tit. Dav. Scism. 77. Buon. Fier. 4. 5. 3.*
- RIMASA.** V. A. Sust. Verbale da Rimanere. *Lat. remansis. Gr. διαμονή. Tav Rit. Dic. div.*
- RIMASO.** Sust. Rimanente, Avanzo; *Lat. reliquiae, reliquum. Gr. τὸ λοιπὸν. Bocc. nov. 18. 32. E nov. 99. 24.*
- RIMASO.** Add. v. RIMASTO.
- RIMASTICARE.** Masticar di nuovo. *Lat. remandere. Gr. ἀναμασῶσαι.*
- §. Per metaf. *Fr. Giord. S. Pred. 16. M. Im. 8. 58.*
- RIMASTO,** e **RIMASO.** Add. da Rimanere. *Bocc. nov. 62. 12. E nov. 71. 9. E nov. 77. 3. Amet. 89. Fr. Giord. Pred. R. Fr. Luc. T. Vit. SS. Pad. 2. 179. Sagg. nit. esp. 171.*
- RIMASUGLIO.** Avanzaticcio. *Lat. reliquiae. Gr. λείψαλα. Ann. ant. 33. 1. 2. Pitaff. 5. Div. Coli. 154. Bort. Varch. 2. prof. 4. Red. Ofr. 22. 11. Sagg. pat. esp. 128.*
- RIMATO.** Add. da Rimare; Che ha rima; Aggiunto di versi, o di parole, che rimano. *Lab. 87. Bocc. vit. Dant. 255. Dant. Conv. 69. E 147. Com. Inf. 32. Tesoret. Br. 6.*
- RIMATORE.** Compositore di versi rimati, Poeta. *Lat. pœta. Gr. ποιητής. Dant. vit. nuov. 31. Varch. Ercol. 51.*
- RIMBALDANZIRE.** Pigliar di nuovo baldanza, Rassicurarsi. *Lat. animam*

- resumere. Gr. εαυτὸν ἀναλαβάν. Sen. Pist.*
- RIMBALDANZITO.** Add. da Rimbaldanzire. *Vit. S. M. Madd.*
- RIMBALDERA.** V. buffa, che vale Accoglienza disufata, e strabocchevole, ma anzi finta, che di cuore.
- RIMBALDIRE.** V. A. Lo stesso, che Risbildire, Rallegrare. *Lat. exbilarare. Gr. εὐχαρίων. Fr. Luc. T. 5. 27. 5. E 6. 19. 3.*
- RIMBALZARE.** Saltare in alto, Balzare. *Lat. resflire. Gr. ἀναπηδῶν. Pass. 377. Gal. Sif. 153.*
- §. I. Per metaf. *S. Ag. C. D. M. V. 7. 67. Dav. rim. 24.*
- §. II. Rimbalzare, è anche frequentativo di Balzare.
- §. III. Rimbalzare, si dice anche del Mettere il cavallo la gamba fuor della tirella.
- RIMBALZO.** Il rifaltare di qualsivoglia cosa, che nel muoversi, trovando intoppo, rimbalzi, e faccia moto diverso dall' ordinario.
- §. I. Per similit. *G. V. 11. 87. 4. Ciriff. Calv. 4. 115.*
- §. II. Di rimbalzo, posto avverbialm. v. DI RIMBALZO.
- RIMBAMBIRE.** Tornar quasi bambino, Perdere il senno, e il giudizio virile. *Lat. reverterascere. Gr. ἀνανηπίσσειν. Bemb. Asol. 138.*
- RIMBAMBIFO.** Add. da Rimbambire. *Lat. delirus. Gr. παραρρων. Pass. 122. Morg. 11. 109. E 22. 28. Ciriff. Calv. 3. 71. Bern. Orli. 1. 22. 4.*
- RIMBARBOGITO.** Add. Barbogio, o Imbarbogito di nuovo. *Lat. demens, *dementiacus, delirus. Red. a. 1101. Dittir. 112.*
- RIMBECCARE.** Ripercuotere, Ribattere indietro; e comunemente si dice della palla. *Lat. repercuere. Gr. ἀντιπλήτταν. Cant. Carn. Ost. 40. Sen. ben. Varch. 2. 21. Dav. Arcuf. 142.*
- §. I. Per metaf. *G. V. 12. 66. 3. Dant. Purg. 22.*
- §. II. Per similit. *Varch. Ercol. 59.*
- §. III. Per Bezzicare, Percuotere col becco. *Lat. rostro ferire. Fir. Trin. 2. 5.*
- §. IV. E figuratam. vale lo stesso, che Stare a tu per tu. *Lat. verbum ver-*

ὁρῶντο *respondere*. Gr. κατὰ λέξιν ἀνταπαύειν. Franc. Sacch. nov. 67. Burch. 2. 79.

RIMBECCO. Diciamo Di rimbecco, posto avverbialm. e vale Per via di rimbeccare, Rimbeccando nel signific. del §. IV. di Rimbeccare. *Salv. Granch.* 3. 9.

RIMBELLERE. In signific. neutr. Divenir più bello. *Lat. pulchricrem fieri*. Gr. καλλιόρα γίνεσθαι. *Esp. Pat. Noss.*

§. In signific. att. vale Fare più bello. *Fr. Giord. Pred. S. Lor. Med. Nenc.* 13.

RIMBERCIARE. Rabberciare. *Lat. reserere, resarcire*. Gr. ἀναρξάπτων, ἀκείδαι. *Paraff.* 2.

RIMBIONDIRE. Divenir biondo, Farsi biondi i capelli con arte. *Lat. flavicomum se reddere, flavescere*. Gr. ξανθίζεσθαι. *Ceccob. Doi.* 1. 2. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3.

RIMBOCCARE. Metter vaso, o simili colla bocca all'inghiù, o a rovescio. *Lat. inverere os*. Gr. σόμειν καταστρέφειν. *Pallad. Agest.* 8. Cr 4. 31. 2.

§. I. Rimboccare, per Arrovesciare l' estremità, ovvero la bocca d' alcuna cosa, come di sacca, maniche, lenzuola, e simili. *Vit. SS. Pad.* 2. 85.

§. II. Per Rivoltare, o Volger sopra. *Cr* 2. 18. 2.

§. III. Rimboccare, per Traboccare. *Lat. superfluere*. Gr. ὑπερρέειν. *Com. Inf.* 16.

§. IV. Per metaf. *Cavale. Med. tuor.*

§. V. Per Traboccare, Gittare a terra, Precipitare. *Lat. precipitare, precipitem ferre*. *Civiff. Calv.* 2. 63.

RIMBOCCATO. Add. da Rimboccare. *Cr.* 1. 10. 4. *Serd. Fior.* 2. 64.

RIMBOCCATURA. Il rimboccare, e La cosa rimboccata; e propriamente si dice di quella Parte del lenzuolo, che si rimbecca sopra le coperte. *Pecor.* 8. 2. nov 2. *Salvin. dijs.* 1. 334.

RIMBOMBAMENTO. Il rimbombare, Rimbombo. *Lat. bombus, fragor*. Gr. κτύπος, πάταγος. *Bur. Inf.* 27. 1. E *Par.* 12. 1. *Tes. Pev. P. S. cap.* 14.

RIMBOMBANTE. Che rimbomba. *Lat. rebons, resonans*. Gr. ἀντιβοῶν. *Demetr. Segn.* 23. *Fir. disc. an.* 27.

Tom. IV.

N

RIMBOMBARE. Far rimbombo, Risolare. *Lat. rebocare, resonare*. Gr. ἀντιβοῶν, ἀντιχεῖν. *Guid. G. Ovid. Pisp. D. Dant. Inf.* 6. E 16. *Pess. Ion.* 60. E 154. *Varch. Ercol.* 61.

RIMBOMBEGOLE. Add. Che ha rimbombo, Rimbombante. *Lat. resonans, rebocans*. Gr. ἀντιβοῶν. *Pallad. Giugn.* 7.

RIMBOMBIO. Il rimbombare, Rimbombo. *Lat. sonitus, fragor*. Gr. κτύπος, πάταγος. *Demetr. Segn.* 40

RIMBOMBO. Suono, che resta dopo qualche rumore, massimamente ne' luoghi concavi, e cavernosi; ed anche talora Rumore, o Strepito semplicemente. *Lat. sonitus, fragor*. Gr. κτύπος, πάταγος. *Dant. Inf.* 16. *Tac. Dav. ann.* 14. 192. *Serd. Fior.* 2. 78.

RIMBORSARE. Rimetter nella borsa. *Varch. Fior.* 12. 460.

§. Rimborfare, si dice anche il Pagare, o Restituire il denaro a chi l' ha speso per te. *Lat. impensam, vel pecuniam remittere*. *Guicc. Fior. Car. lett.* 1. 77.

RIMBORSAZIONE. Il rimborfare. *Varch. Fior.* 12. 468.

RIMBOSCARE. Neutr. pass Nascondersi nel Bosco, Imboscare. *Lat. se occultare, celare*. Gr. καταδύεσθαι. *Petr. cap.* 12. *Sonnazz. Arcad. egl.* 10. *Alain. Avarch.* 16. 118.

RIMBOTTARE. Mettere di nuovo nella botte.

§. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. *Maim.* 11. 37.

§. II. Rimbottar sulla feccia; proverb. che dinota Aggiugnere al male nuova materia di peggiorare, Arroger danno a danno.

RIMBROCCIO. V. A. Rimproccio. *Lat. exprobratio, improprietas, convicium*. Gr. ἀνάδοσις, λοιδορία, σκώμμα. *Ricord. Mulesp. cap.* 201.

RIMBROTTA. V. A. Rimbrotto. *Lat. exprobratio*. Gr. ἀνάδοσις. *Tratt. pecc. mort.*

RIMBROTTARE. Garrire, o Rinfacciar borbottando. *Lat. obiurgare, increpare*. Gr. ἐπιτιμῶν. *Fav. Esop. Franc. Sacch. nov.* 140. *Tratt. pecc. mort. Morg.* 16. 90. *Buon. Fior.* 3. 3. 12. *Varch. Ercol.* 53.

RIM-

RIMBROTTATORE. Che rimbrotta .
Lat. exprobrator . Gr. ἐνδοξής . Pat-
taff. 8.

RIMBROTTEVOLE. Add. Pieno di
rimbrotti . *Lat. contumeliosus . Gr. ὕβρι-*
σιυός . Fav. Esop.

RIMBROTTO. Il rimbrottatore . *Lat.*
exprobratio . Gr. ἐνδοξίς . Bocc. nov.
85. 24. Vit. S. Gir. Pataff. 2. E 4.
Lor. Med. canz. 24. 4. Varch. Ercol.
53.

RIMBROTTOLO. Lo stesso, che Rim-
brotto . *Lat. exprobratio . Salo. Gran. cò.*
1. 1.

RIMBROTTOSO. Add. Rimbrottevo-
le . *Lat. contumeliosus . Gr. ὕβρισιυός .*
Nov. ant. g. 3. 11.

RIMBRUTTIRE. Imbruttire . *Lat. de-*
turpari .

RIMBUCARE. Rientrar nella buca ,
Nascondersi , Appiattarsi . *Lat. se oc-*
culere . Gr. καταδύεσθαι . Franc. Sacch.
nov. 76. E rim. 14.

RIMBUCATO. Add. da Rimbucare .
Lat. occuliatius , oculius . Franc. Sacch.
nov. 33.

RIMBURCHIARE. Rimorchiare , nel
signific. del §.

RIMEDIABILE. Add. Da potersi ri-
mediare , Capace di rimedio . *Lat. sa-*
nabilis . Tac. Dav. stor. 1. 258.

RIMEDIARE. Por rimedio , o riparo ,
Provvedere , Riparare . *Lat. maderi .*
Gr. ἰάσθαι . Mor. S. Greg. 10. 14.
Cronichett. d' Ambr. 275. Fir. nov. 1.
189. Sagg. nat. esp. 224.

RIMEDIATORE. Colui , che rimedia .
Lat. restitutor , reparator . Gr. ἀνακευα-
σής . Fr. Giord. Pred. R. Buon. Fier.
2. 1. 14.

RIMEDIATRICE. Verbal. femm. Che
rimedia . *Lat. reparatrix . Fr. Giord.*
Pred. R.

RIMEDIO. Quello , che è atto , o
s' adopera , e s' applica per tor via
qualunque cosa , che abbia in se del
malvagio , o del dannoso ; Riparo .
Lat. remedium , salus . Gr. θεραπεία .
Bocc. nov. 33. 8. M. V. 8. 95. Ann.
ant. 19. 3. 20. Dent. Par. 26. Petr.
son. 235. Cron. Morell. 254. Sannaaz.
Arcad. prof. 2.

RIMEDIRE. V. A. Riscattare . *Lat.*
redimere . G. V. 7. 146. 1. E 9. 305.
1. E 11. 71. 1. M. V. 8. 61. E 9. 23.
Franc. Sacch. rim. 35.

§. Rimedire , per Procacciare , o
Mettere insieme ragunando ; il che di-
ciamo anche in modo basso Raggranel-
lare . *Lat. cogere , colligere . Gr. συλ-*
λέγειν . G. V. 6. 22. 1. Vit. SS. Pad.
2. 78. Bocc. nov. 76. 16.

RIMEGGIARE. Far rime , Compot
versi in rima . *Lat. poetari . Alleg. 102.*
E 103.

RIMEMBRANTE. Che si ricorda .
Lat. reminiscens . Zibald. Andr. 117.

RIMEMBRANZA. Memoria , Ricor-
danza . *Lat. memoria , recordatio . Gr.*
ἀνάμνησις . Bocc. nov. 19. 26. Dent.
Purg. 12. Petr. son. 51. Franc. Sacch.
Op. div. 123.

RIMEMBRARE. In signific. neutr. o
neutr. pass. benchè talora colle particelle
fottintese . Avere in memoria , Ricor-
darsi , Rammemorarsi . *Lat. recordari ,*
meminisse . Gr. ἀναμνησκεισθαι . Dittam.
1. 3. Nov. ant. 25. 3. Dav. Inf. 16.
E Par. 30. Petr. son. 229. E 226.

§. Rimembrare , in signific. att. per
Rammentare . *Lat. in mentem revoca-*
re . Buon. Fier. 2. 1. 12. Menz. rim.
1. 189.

RIMEMORARE. Rammemorare . *Lat.*
memorare , in memoriam redigere . Gr.
μνημονεύειν . Dent. Par. 29. Mor. S.
Greg. 9. 36.

RIMENARE. Menar di nuovo , Ri-
condurre . *Lat. reducere . Gr. ἀνά-*
γειν . Bocc. nov. 47. 16. E lat. Piz.
Roff. 284. Petr. son. 269. Vit. SS. Pad.
2. 153. E 294. E 382.

§. Per Dimenare , Maneggiare . *Lat.*
rudire . Gr. ἀπτεσθαι . Lab. 252. Vit.
SS. Pad. 2. 146. Fir. Af. 82. Ricc. 1.
Fior. 93. E 243.

RIMENATO. Add. da Rimenare . *Lat.*
reductus , contreductus .

RIMENDARE. Ricincire in maniera le
rotture de' panni , ch' e' non si scorga
quel macciamento . *Alleg. 128. Buon.*
Fier. 2. 1. 15.

RIMENDATO. Add. da Rimenda-
re .

RIMENDATORE. Che rimenda .

RIMENDATURA. Il rimendare , e la
Parte rimendata .

RIMENDO. Rimendatura . *Buon. Fier.*
4. 4. 10.

RIMENIO. Il rimenare .

RIMENO. Sust. Ritorno . *Lat. redi-*

ius. Buon. Fior. 2. 1. 6. Ciccob. Servig. 3. 1. E Dor. 4. 2.

RIMERITAMENTO. Il rimeritare, Ristoro, Rendimento di merito. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Amm. ant. 17. 5.*

RIMERITARE. Rimunerare, Guiderdonare, Render merito. *Lat. remunerare, par pari referre. Gr. ἀμοιβέσθαι, ἴσον ἴσῳ ἐπιφέρειν. Fr. Iac. T. 4. 15. 4. Amm. ant. 17. 4. Cavale. Discipl. spir. Sen. ben. Varch. 3. 2. Caf. lett. 16.*

RIMERITATO. Add. da Rimeritare. *Lat. remuneratus.*

RIMESCOLAMENTO. Il rimescolare, Confusione. *Lat. confusio, turba, tumultus. Gr. ταραχή. Bocc. nov. 45. 13. Varch. Ercol. 225.*

§. Rimescolamento, chiamiamo anche quel Terrore, che ci vien da subita paura, o dolore. *Lat. pavor. Gr. δῆμα. Salu. Spin. 1. 1. Ambr. Furt. 5. 4. E Caf. 4. 4.*

RIMESCOLANZA. Rimescolamento. *Lat. remissio. Gr. ἀνάμιξις. Salu. Avvert. 1. 2. 21.*

RIMESCOLARE. Confondere insieme, Di nuovo mescolare; e talora semplicemente Mescolare. *Lat. confundere, remiscere. Gr. συγκερύνειν, συνταράτταν. G. V. 10. 112. 5. Bern. Orl. 1. 11. 25. Ricest. Fior. 87. Caf. lett. 53.*

§. I. Figurata. *Pass. 315. Bocc. Varch. 2. prof. 4. Car. lett. 1. 165.*

§. II. Rimescolare, figurata. si dice anche il Contendere di nuovo, di cosa, su cui si sia già fatto disputa. *Varch. Ercol. 60.*

§. III. Rimescolare, in signific. neutr. pass. per Intrametterli, Impacciarsi. *Lat. sese immiscere. Gr. εἰστέν παραπλέξαν. Bocc. nov. 68. 19. Lab. 173.*

§. IV. Chi ha buono in man non rimescoli; e vale Chi sta bene si contenti, nè cerchi, che le cose si mutino. *Lat. fortunatus dum maneat.*

§. V. Rimescolare, in signific. neutr. pass. vale Prender rimescolamento, Impaurirsi. *Lat. timore corripi. Gell. Sport. 5. 2. Tac. Dav. ann. 6. 118.*

RIMESCOLATO. Add. da Rimescolare. *G. V. 11. 21. 2. Fr. Giord. Pred. 5. Taff. Ger. 19. 88.*

RIMESSA. Sust. Il rimettere. *G. V. 10. 132. 2. Fr. Iac. T. Bemb. Asel. 2. 82. Borgh. Fir. Lib. 333.*

§. I. Rimessa, per Rampollo, Rimessiticcio delle piante. *Lat. soboles. Gr. σίτυμα. Dav. Colt. 197.*

§. II. Rimessa di danari, si dice Quando si mandano, o si fanno pagare danari per lettera di cambio. *Ciccob. Mogh. 1. 1.*

§. III. Rimessa della palla, si dice Il Rimandarla, o l' Ripercuoterla, dopo che le ha dato l' avversario. *Gal. Sistr. 154.*

§. IV. Rimessa, si dice anche Quella stanza, dove si ripone cocchio, o carrozza. *Buon. Fior. 2. 4. 15. E 3. 4. 9.*

RIMESSAMENTE. Avverb. Con sommessiense, Con umiltà. *Lat. demisse, remisse. Gr. ταπεινός. Lab. 178. Gal. lat. 30.*

RIMESSIBILE. Add. Da perdonarsi. *Lat. remissibilis. Gr. συγγνώσις. Bur.*

RIMESIONE. Il rimettere le sue ragioni in altrui, che ne giudichi. *Stat. Merc.*

§. Per lo stesso, che Remissione, Perdono. *Lat. remissio. Gr. συγγνώμη. Tratt. gov. fam. Merg. 27. 116.*

RIMESSITICCIO. Ramo nuovo rimescolato sul fusto vecchio.

§. Per similit. *Alleg. 35. Buon. Fior. 4. 3. 7.*

RIMESSO. Add. Troppo unile, Dappoco, Pusillanimo. *Lat. demissus. Gr. ταπεινός. Bocc. nov. 9. 2. Cavale. Frust. ling.*

§. I. Per Basso, Piano. *Lat. humilis, exilis. Gr. χαμαλός, μικρός. Bocc. 2. 4. p. 2. Fir. Af. 3. 77.*

§. II. Rimesso, per Debole, Tenue; Contrario d' Intento, o Intenso. *Lat. exilis, tenuis, remissus. Gr. ἀνεθής. Varch. Lex. 242.*

§. III. Per Ribandito. *Bur. Purg. 6. 1. G. V. 12. 8. 17.*

RIMESTA. Sust. Il rimestare.

§. Per Rimbrotto, Rimprovero. *Lat. obiurgatio, exprobratio. Gr. ἐνείδσις. Segr. Fior. Cliz. 5. 4. Ciccob. Mogh. 3. 6.*

RIMESTARE. Mameggiare, Rimenerare. *Lat. permiscere. Gr. ἀναμιγνύναι. Pallad. Ott. 14. S. Grifoft. Ricest. Fior.*

- Fior.* 90. *E* 131. *E* 168. *E* 216.
 §. Rimettare, figuratam. si dice anche il Contendere di nuovo, di cosa, su cui si sia già fatto disputa. *Varcb. Ercol.* 00. *Cecch. Stiaov* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 2. 42.
- RIMESFATO**. Add. da Rimettare.
Buon. Fior. 1. 5. 10.
- RIMETTERE**. Metter di nuovo, Ri-condur la cosa, ov' ella era prima, o dove sia stata qualche volta, Riporre.
Lat. reponeere. *Gr. ἀνατίθεναι*. *Bocc. nov.* 13. 25. *E nov.* 30. 6. *E nov.* 52. 3. *E nov.* 68. 11. *Dant. Inf.* 27. *E* 28.
- § I Rimettere, per Riporre nel significato del §. III. *Lat. condere*. *G. V.* 7. 12. 2.
- §. II. Rimettere, per Inclinare, Reprimere, Rintuzzare. *Lat. demittere*. *Gr. καταβάλλειν*. *Fir. disc. an.* 27.
- §. III. Rimettere, per Rispingere.
Lat. repellere. *Gr. ἐπιαναγκάζειν*. *Sior. Pisi.* 8. *E* 21. *Fir. Af.* 68.
- §. IV. Rimettere, per Perdonare.
Lat. remittere, *dimittere*, *ignoscere*. *Bocc. nov.* 27. 44. *Fr. Iac. T. VII.* S. *Margb.* 140. *Sen. ben. Varcb.* 7. 15.
- §. V. Rimettere, per Porre in arbitrio, e volontà altrui; e si usa in significato att. e neutr. *Lat. aliquid arbitrio committere*. *Gr. ἐπιτρέπειν τινί τι*. *Bocc. nov.* 7. 13. *E nov.* 27. 44. *G. V.* 9. 79. 1. *E* 10. 146. 1. *E cap.* 208. 2. *Vit. S. M. Madd.* 15. *Fir. disc. an.* 112. *Boez. Varcb.* 4. *prof.* 4. *Alam. Gir.* 7. 135.
- §. VI. Rimettere, per Fare, o Tornare a fare alcuna cosa tralasciata. *Vit. SS. Pad.* 2. 361.
- §. VII. Rimetter le dotte. v. **DOTTA** §. II.
- §. VIII. Rimetter nel buon dì, vale Condonare il pregiudizio incorso per dilazione di tempo. *Sen. ben. Varcb.* 3. 14. *Buon. Fior.* 3. 2. 2. *E* 5. 2. 2.
- §. IX. Rimettere alcuna cosa a uno, vale Commettergliela, Farnelo arbitro.
Tac. Dav. ann. 1. 3.
- §. X. Rimettersi, per Rapportarsi, Riferirsi. *Boez. Varcb.* 1. *prof.* 4. *Red. Inf.* 59. *Caf. lett.* 6.
- §. XI. Rimettere, per lo Tornare, e Surger di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come erbe, denti, penne,

- e simili. *Cr.* 6. 122. 1. *E* 9. 1. 1. *Ambr. Bern.* 3. 9.
- §. XII. E in signific. att. vale Genere, Produrre di nuovo. *Lat. regnare*. *Gr. αναγενναι*. *Tes. Br.* 5. 23. *Buon. Fior.* 1. 3. 3.
- §. XIII. Rimetter la febbre, vale Ricominciare, Tornar di nuovo, Venir nuova accessione di febbre. *Cron. Morell.* 334.
- §. XIV. Rimettere in ordine, vale Riordinare, Rassetare. *Lat. iterum concinnare*. *Gr. πάλιν συσκευάζειν*. *Bocc. nov.* 29. 12. *E nov.* 68. 11.
- §. XV. Rimettersi in carne, vale Ritornare in buono esser di carne, Ingrassare. *Franc. Sacch. Op. div.* 49. *Red. lett.* 2. 103.
- §. XVI. Rimettere, parlando di cocchj, di cavalli, e simili, vale Ri-condurli alla rimessa, o alla stalla.
Salvin. p. of. Tessa. 1. 538.
- §. XVII. Rimettere il conto, vale Render ragione dell' amministrazione.
Lat. rationes reddere. *Gr. λόγον εἶδναι*. *Cavalc. Med. spir.*
- §. XVIII. Rimettere in taglio, vale Rissottigliare il filo al ferro tagliente.
- §. XIX. Rimetter su, vale Rimettere in uso, Far nuovamente usare.
Lat. revocare. *Tac. Dav. ann.* 14. 196.
- §. XX. Rimettere un tallo sul vecchio, si dice del Tornar vigoroso in vecchiazia. *Cocch. Spir.* 1. 1.
- §. XXI. Rimettere in fesso, vale Ridurre in buono stato, Riordinare.
Red. Of. n. 96.
- §. XXII. Rimetter mano, vale Cominciare di nuovo. *Lat. iterum incipere*. *Gr. πάλιν ἀρχεσθαι*. *Bocc. nov.* 24. 14. *Vit. S. M. Madd.* 16.
- §. XXIII. Rimettere i fossi, o le fosse, vale Rimondarle, e Votarle di nuovo, cavandone la terra, o altro, che impediscano. *Lat. purgare fossas*. *G. V.* 0. 316. 5.
- §. XXIV. Rimettere la palla, vale Ripercuoterla o di posta, o di balzo, quando l' avversario le ha dato. *Lat. remittere*. *Gr. ἀπλήττειν*. *Sen. ben. Varcb.* 2. 32. *Disc. Calc.* 9. *Gal. Sisi.* 154.
- §. XXV. Rimetterfela, per metaf. *Varcb. Ercol.* 50.

- §. XXVI. Rimettere , è anche termine mercantile , e si dice del Mandare à danari per via di lettera di cambio in altro paese . *D v Camb* 97. E 98
- §. XXVII. Rimettersi nelle braccia d'alcuno . v. MERCE' §. VI.
- RIME** TIMENTO . Il rimettere . *Lat. remisso . Gr. ἀντίστροφος . Buc.*
- RIME** TILLOCCIO . Nuovo rampollo sul vecchio . *Lat. infinium . Dav. Coli.* 154. E 170. *Vest. Coli.* 37.
- RIMIRARE** . Mirare , e Guardar con attenzione . *Lat. contemplari , conspiciere . Gr. διασκέπτεσθαι , θεωρεῖν . Bocc. canz.* 1. 3. *Dant. Purg.* 26. E *Par.* 31. *Petr. canz.* 12. 3.
- §. Per Guardar semplicemente . *Lat. inueneri , inspicere . Gr. ἐπιβλεπών , εἶσορᾶν . Petr. son.* 298.
- RIMIRATO** . Add. da Rimirare . *Lat. inspectus , conspectus . Gr. ἐπιβεβλεμμενος . Amet.* 94. *Gal. Sist.* 113.
- RIMIRO** . Il rimirare , Sguardo , Guardamento . *Lat. inuitus . Gr. ἐποψίς . Rim. ant. M. Cin.* 58. *Distam.* 3. 17.
- RIMISCHIARE** . Rimescolare . *Lat. confundeo , remiscere . Fr. Giord. Prod.*
- RIMMISSIONE** . Remissione . *Lat. remissio . Gr. συγγνώμη . Gr. S. Gir.* 8. *Vit. Plur.*
- RIMISURARE** . Misurar di nuovo . *Lat. remeiri . Gr. ἀναμετρεῖν . Franc. Sacch. nov.* 92. *Sen. Pist.* 96.
- RIMOLLARE** . Di nuovo immollare . *Lat. iterum madescere . Gr. πάλιν διυγραίνειν . Morg.* 20. 51. *Soder. Coli.* 25.
- RIMOLINARE** . Il Rigitar dell' acque , o de' venti . *Viv. disc.* *Arn.* 42.
- RIMONDARE** . Tor via lo sporco , e 'l superfluo , Pulire , Nettare , Far mondo ; e si dice propriamente di pozzi , fosse , fogne , e de' rami degli alberi . *Lat. purgare . Gr. καθάρειν . G. V.* 8. 211. 1. *Pallad. Ort.* 12. *Cr.* 2. 28. 8. *Franc. Sacch. rim.* 47. *Alam. Coli.* 5. 133. *Ciriff. Calv.* 2. 56.
- §. Per similit. *Dant. Purg.* 13. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. *Molin.* 8. 51.
- RIMONDAIO** , e **RIMONDO** . Add. da Rimondare . *Lat. purgatus . Gr. καθαρομένος . Cr.* 10. 25. 1. *Dav. Coli.* 187. *Fir. As.* 135. *Ar. Fur.* 40. 45. *Bern. rim.* 1. 16.
- RIMONTARE** . Montar di nuovo , Rifalire . *Lat. iterum conscendere . Bocc. nov.* 39. 6. *Dant. Inf.* 26. *G. V.* 12. 46. 7. *Alam. Coli.* 9. 107.
- §. I. Per Ritornare a crescer di prezzo . *G. V.* 12. 72. 11.
- §. II. Rimontare , in signific. att. vale Rimettere altrui a cavallo . *Teseid.* 2. 53.
- RIMONTATO** . Add. da Rimontare . *Bocc. nov.* 48. 12. *M. V.* 4. 44.
- RIMORCHIARE** . Il Contendere per amore fra la gente rusticale . *Varch. Ercol.* 53. *Bocc. nov.* 72. 5. *S. Ag. C. D.* *Luig. Pulc. Bec.* 18.
- §. Rimorchiare , che anche diciamo Rimburchiare , si dice del Tirare una nave coll' altra a forza di remi . *Lat. remulare , remulco trahere . Gr. ῥυμυλκᾶν . Ar. Fur.* 19. 63. *Serd. stor.* 3. 143. E 4. 143.
- RIMORCHIATO** . Add. da Rimorchiare . *Tac. Dav. ann.* 2. 37.
- RIMORCHIO** . Il rimorchiare . *Lat. remulus .*
- §. Figuratam. *Nov. aut.* 41. *tit. Burch.* 2. 51.
- RIMORDENTE** . Che rimorde . *Lat. remordens , crucians . Gr. ἀνίων . Coss. S. Bern.*
- RIMORDERE** . Morder di nuovo . *Lat. remordere . Gr. ἀνίαν . Alam. Coli.* 2. 54.
- §. I. Figuratam. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 6.
- §. II. Per similit. *Tass. Am.* 1. 2.
- §. III. Per metaf. vale Riconoscere , o Far riconoscere i falli commessi , e causarne pentimento , e dolore ; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. remordere , sollicitare . Bocc. intr.* 44. *Dant. Purg.* 19. E 33. *Franc. Sacch. rim.* 30. E *Op. div.* 110. *Sen. ben. Varch.* 4. 22. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 6.
- §. IV. Per Rampognare . *Lat. cuiurgare . Poliz. si.* 1. 22.
- RIMORDIMENTO** . Il rimordere , Riconoscimento d'errori , con dolore , e pentimento . *Lat. conscientia , crucians . Gr. ἀγνώσις . Bocc. nov.* 27. 13. E *vit. Dant.* 34. *Buc. Inf.* 111. *Vit. SS. Pad.* 2. 9.
- RIMORE** . Romore . *Lat. rumor . Gr.*

κέλευδος. *Franc. Barb.* 73. 1. E 351. 8.

RIMORMORARE. Di nuovo mormorare. *Lat. iterum murmurare. Vis. Crisf. D.*

RIMORSIONE. V. A. Rimordimento. *Lat. conscientia. Gr. συνείδεισις. Cavalc. Fungil. E Discipl. spir. Vis. SS. Pad.* 2. 366.

RIMORSO. Rimordimento. *Lat. conscientia. Cavalc. Pungil. Bat. Tratt. pecc. mort.*

RIMORSO. Add. da Rimordere. *Lat. remorsus. Gr. κλυθῆς, νυχθῆς. Dittam.* 1. 5. *Tafis. Am.* 1. 2.

RIMORTO. Più, che morto. *Dant. Purg.* 24.

RIMOSSO. Add. da Rimuovere. *Lat. sublatius, remotus. G. V.* 8. 69. 4. *Bocc. nov.* 31. 24. *Dant. Par.* 20. *Pallad. cap.* 32.

§. In forza d' avverb. vale Lontanamente. *Bocc. nov.* 96. 3.

RIMOSTRANTE. Che rimostra. *Dant. Scism.* 38.

RIMOSTRANZA. Il rimostrare, Motivò, e Ragione addotta, per far conoscere altrui ciò, che si pretende, o persuaderlo di checchessia. *Lat. indicium.*

RIMOSTRARE. Far conoscere. *Lat. commostrare. Gr. ἀποδείκνυμαι. Alam. Gir.* 1. 83. E 15. 104.

RIMOTISSIMO. Superl. di Rimoto. *Lat. remotissimus. Gr. μακρότατος. G. V.* 11. 3. 14. *Com. Inf.* 34.

RIMOTO. Add. Remoto. *Lat. remotus. Gr. μακρός. Bocc. nov.* 35. 5. *Lab.* 151. *Dant. Inf.* 34. *Vis. SS. Pad.* 1. 4.

RIMOVIMENTO. Il rimuovere. *Lat. remotio, amotio. Gr. ἀποκίνησις. Cr.* 2. 11. 1. E 8. 1. 4. *Com. Purg.* 11. *Bat. Inf.* 9.

RIMOVITORE. Che rimuove. *Lat. propulsator. Gr. διακρυσῆς. Fr. Giord. Pred. R.*

RIMOZIONE. Rimovimento. *Lat. remotio, amotio. Bocc. vit. Dant.* 225. *Fr. Giord. Pred. S.* 44.

RIMPADRONIRE. Di nuovo impadronirsi. *Lat. rursus potiri. Gr. πάλιν κρατεῖν. Borgb. Fir. dist.* 259.

RIMPALMARE. Rimpieciare; e si dice comunemente delle navi. *Lat. pi-*

care, pice illinire. Gr. πικτῶν. Dant. Inf. 21. *Bat. iui.*

RIMPANNUCCIARE. Neutr. pass. Rimmerterli in arte; e figuratam. Migliorar le condizioni; Rifsarsi di qualche disastro sofferto. *Lat. discescere, splendidiorem vitam incipere. Cecch. Esalt. cr.* 4. 11.

RIMPASTARE. Impastare di nuovo. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. E 4. 5. 6.

§. E figuratam. *Buon. Fier.* 2. 4. 20.

RIMPATRIARE. Neutr. pass. Tornare alla patria. *Lat. in patriam regressi. Cecch. Donz.* 1. 1. *Salv. Spin.* 5. 3. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 1.

RIMPAURARE. Aver nuovamente paura. *Lat. iterum expavescere. Bus. Inf.* 1.

RIMPEDULARE. Rifare il pedule.

§. Si dice per scherzo Avere, o Dare il cervello, le cervella, gli orecchi, e simili, a rimpedulare; e vale Quasi non gli avere appresso di se, non averne l' uso, come se si fossero mandati a racconciare, tratta la metafora dalle calze. *Lat. apud se non esse. Lab.* 147. *Pataff.* 4. *Varch. Ercol.* 270.

RIMPEDULATO. Add. da Rimpedulare. *Libr. Son.* 63.

RIMPENNARE. Rimetter le penne. *Amet.* 13.

§. I. Figuratam. *Salvin. disc.* 2. 528.

§. II. E neutr. pass. *Lat. pennas resumere. Libr. Viagg.*

§. III. Rimpennare, pur neutr. pass. parlando di cavalli, vale Innalberare, cioè Rizzarsi ritto in su i piè di dietro, con pericoli di arrovesciarsi; che più comunemente oggi diciamo Impennare. *Libr. Mort.*

§. IV. E figuratam. *Pataff.* 8.

RIMPENNATO. Add. da Rimpennare. *Lod. Mart. rim.* 3.

RIMPETTO. Dirimpetto. Preposizione, che al terzo, e talora anche al secondo de' casi s' accompagna. *Lat. e regione. Gr. ἀντικῶν. Bocc. nov.* 99. 48.

§. I. A rimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 7. 10. *Dant. Purg.* 29.

§. II. Di rimpetto, che anche si scrive Dirimpetto, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 34. 15. *Red. lett.* 2. 138.

RIMPIAGNERE. Compigiagnere, Rammentare con rammasichio le cose perdute, o mancate. *Lat. conquiri. Gr. μέμπεσαι. Liv. M. Fir. Trin. 2. 2.*

RIMPIASTRARE. Impiastrare di nuovo. *Lat. iterum illinere. Agu. Pand. 47.*

§. Per Racconciare. *Varch. stor. 10. 271. Salo. Spin. 4. 2.*

RIMPIATTARE. Appiattare, Nascondere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. occulte. Gr. συγκαλύπτειν. Red. Inf. 83. E 89. Malm. 7. 76. E 9. 5.*

RIMPIATTATO. Add. da Rimpiattare. *Lat. oclusus. Fir. rim. 215. Red. esp. nat. 88. Sagg. nat. esp. 263.*

RIMPIATTO. Add. Rimpiattato. *Lat. oclusus. Gr. κρυπτός. Fir. rim. 49.*

RIMPIACCIOIRE, e RIMPICCOLIRE. Ridurre in forma più piccola; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. attenuare, extenuare, minuire. Gr. λεπτόναι, ψιλόν. Sagg. nat. esp. 153.*

RIMPINZARE. Empiere soverchiamente. *Lat. replere. Gell. Sport. 1. 2.*

RIMPOLPARE. Propriamente Rimetter la polpa.

§. Per Rimetter la carne assolutamente che più comunemente diciamo Rincarnare. *Dant. rim. 16.*

RIMPOLPETTARE. Ripetere, continuando il discorso, la stessa parola già detta da se, o da altri. *Varch. Ercol. 59.*

RIMPOPOLARE. Popolar di nuovo. *Lat. populo frequentem reddere. Stor. Pist. 124. E 131.*

RIMPOSTEMIRE. In signific. neutr. Far di nuovo postema. *Guist. lett. 38.*

RIMPOZZARE. Fermarsi l'acque, o altri fluidi in alcun luogo, non avendo sfogo.

RIMPROCCIAMENTO. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr. ονειδισις.*

§. Talora è termine retorico. *Lat. reprehensio. Tes. Br. 3. 59.*

RIMPROCCIARE. Rinfacciare, Rimproverare. *Lat. exprobrare, obicere. Liv. M.*

§. Per Biasimare, e Quasi rimproverando schernire, Rampognare. *G. V. 9. 322. 2. E 12. 58. 3. Zibald. Andr.*

RIMPROCCIATO. Add. da Rimprocciare. *G. V. 12. 67. 3. Fr. Giord. Prea R.*

RIMPROCCIO. Il rimprocciare. *Lat. exprobratio. Gr. ονειδισις. G. V. 10. 36. 1. M. V. 1. 67. Tes. Br. 7. 31. Difend. Pac.*

§. Per Dispregio. *G. V. 6. 5. 1.*

RIMPROCCIOSO. Add. Che fa rimproccio. *F. V. 11. 70.*

RIMPROMESSO. Add. da Rimpromettere. *Lat. repromissus. Coll. SS. Pad.*

RIMPROMETTERE. Di nuovo impromettere. *Lat. repromittere, denovo promittere. Gr. ἀναγγιζόν. Filoc. 7. 42.*

RIMPROTTARE. Rimprocciare. *Lat. exprobrare. Buon. Fier. 4. 3. 4.*

RIMPROTTO. Rimproccio. *Lat. exprobratio. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

RIMPROVERAMENTO. Il rimproverare. *Lat. exprobratio. Com. Inf. 30. Bemb. stor. 2. 15.*

RIMPROVERANTE. Che rimprovera. *Lat. exprobrator. G. V. 11. 3. 10.*

RIMPROVERARE. Ricordare, o Rinfacciare altrui i benefici fattigli, o per tacciarlo d'ingratitude, o per propria lode. *Lat. exprobrare. Gr. ονειδίζειν. Bocc. nov. 77. 47. G. V. 10. 36. 2. Liv. M. Cavalc. Frutt. ling.*

§. I. Per Dire in faccia altrui i suoi vizj, o le sue imperfezioni. *Lat. improperare. Gr. ἐπιμαρτυρίζειν. Bocc. nov. 4. tit. E nov. 8. 5. Dant. Purg. 26. Vit. SS. Pad. 2. 66.*

§. II. Per Rinfacciare insultando. *Bocc. intr. 31.*

RIMPROVERATORE. Che rimprovera. *Lat. exprobrator.*

RIMPROVERATRICE. Verbal. femm. Che rimprovera. *Lat. exprobratrix. Segn. Mann. Dicemb. 12. 6.*

RIMPROVERAZIONCELLA. Dim. di Rimproverazione. *Lat. exprobrationicella. Gr. μικρὴ ονειδισις. Tratt. segr. cof. donn.*

RIMPROVERAZIONE. Rimproverio, Rimprovero. *Lat. exprobratio. Libr. Pred.*

RIMPROVERIO. Rimproveramento aspro, Parole di biasimo, o d'ingiuria, Villania, Oltraggio detto in faccia. *Lat. improprium. Gr. ονειδος.*

- Dant. Purg.* 16. *Liv. dec.* 3. *Pass.* 37. *Cavalc. Furt. ling. Albert. cap.* 2. *Vit. SS. Pad.* 2. 47.
- RIMPROVERO**. Rimproveramento; Rimproverio. *Lat. improverium, exprobratio. Guid. G. Fiamm.* 4. 181. *M. V. S.* 110. *Com. Inf.* 10. *Introd. Virt. Cronichetti. d' Amar* 30.
- RIMUGGHARE**. Di nuovo mugghiare; e talora semplicemente Mugghiare. *Lat. remugire. Gr. ἀναμυγᾶσθαι. Liv. M. Virg. Enclid. M.*
- RIMUGINARE**. Ricercare con esattezza, o con applicazione intensa. *Lat. inquirere, penitiora vestigare. Alleg.* 275.
- RIMUGINATO**. Add. da Rimuginare. *Lat. vestigatus, perlustratus. Gr. ἐξεταδύς.*
- RIMUNERAMENTO**. V. A. Rimunerazione. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Albert.* 2. 1.
- RIMUNERANZA**. V. A. Rimunerazione, Il rimunerare. *Lat. remuneratio. Guitt. lett.*
- RIMUNERARE**. Rimeritare. *Lat. remunerare. Gr. ἀμοιβέσθαι δωρεᾶ. G. V.* 12. 40. 4. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 56. *Vit. SS. Pad.* 2. 197. *Fr. Af.* 202.
- RIMUNERATORE**. Che rimunera. *Lat. * remunerator. Cavalc. Pungil.*
- RIMUNERATRICE**. Verbal. femm. Che rimunera. *Vinc. Mart. lett.* 25.
- RIMUNERAZIONE**. Il rimunerare, Premio. *Lat. remuneratio. Gr. ἀμοιβή. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 2. 383.
- RIMUOVERE**. Di nuovo muovere, Di nuovo dar moto; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. de novo movere. Gr. πάλιν κινεῖν. Nov. ant.* 59. 1.
- §. I. Figurata. *Bocc. nov.* 2. 4.
- §. II. Rimuovere, per Tor via. *Lat. removere. Bocc. f.* 7. p. 4. *Petr. canz.* 24. 3. *Dant. Par.* 2. E 17. *Vit. SS. Pad.* 2. 167.
- §. III. Rimanersi da checchessia, vale Allontanarsene, Lasciarlo. *Sagg. nat. esp.* 147.
- §. IV. Rimuovere, per Distorre, Dissuadere, Far mutar proponimento. *Lat. disuadere, a sententia dimovere. Gr. ἀποπειθεῖν. Varch. Ercol.* 75. *Bocc. nov.* 34. 15. *G. V.* 10. 26. 1.

- RIMURARE**. Di nuovo murare. *Lat. muro obsistere. Gr. πάλιν ταχίζαν. G. V.* 9. 296. 1.
- §. Per Turar murando. *G. V.* 10. 35. 1. E 12. 8. 8. *Nov. ant.* 38. 2.
- RIMURATO**. Add. da Rimurare. *Cronichetti. d' Amar.*
- RIMURCHIARE**. Rimburchiare. *Lat. * remulcare, remulco trahere. Serd. fior.* 343.
- RIMURCHIATO**. Add. da Rimurchiare. *Lat. * remulcatus.*
- RIMURCHIO**. Il rimurchiare. *Lat. * remulcus.*
- §. A rimurchio; posto avverbialmente A forza di rimurchio, Rimurchiando. *Serd. fior.* 4. 152.
- RIMUTAMENTO**. Il rimutare. *Lat. immutatio. G. V.* 10. 230. 7. *Reti. Tull.* 85.
- RIMUTANZA**. V. A. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Tef. Br.* 8. 7.
- RIMUTARE**. Di nuovo mutare; e talora semplicemente Mutare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. immutare. Gr. ἐναλλάτταν. Cr.* 4. 44. 3. *Fr. Iac. T. Cron. Morell.* 235. E 339. *G. V.* 10. 112. 6. *Alam. Colt.* 5. 139. *Cas. lett.* 35.
- RIMUTATO**. Add. da Rimutare. *Lat. immutatus. Gr. ἐνπλλαγμένος. Dittam.* 3. 8.
- RIMUTAZIONE**. Rimutamento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Coll. SS. Pad.*
- RIMUTFOLE**. Atto a rimutarsi; Mutabile. *Lat. mutabilis. Gr. εὐμετάβολος. Tef. Br.* 1. 11. *Salust. Jug. R.*
- RINARRARE**. Narrare di nuovo. *Lat. rursus enarrare. Gr. πάλιν ἐξηγᾶσθαι. Cavalc. Mod. suor. Buon. Fier.* 5. 4. 6.
- RINASCERE**. Di nuovo nascere. *Lat. renasci. Gr. ἀναρτέσθαι. Dant. Purg.* 1. *Petr. canz.* 31. 1. E 39. 4. *Sen. ben. Varch.* 7. 21.
- RINASCIMENTO**. Il rinascere. *Annet. Varg. Red Inf.* 24
- RINATO**. Add. da Rinascere. *Lat. renatus. Mor. S. Greg. Borgb. Mon.* 140. *Red Inf.* 23
- RINCACCARE**. Risfopignere indietro per forza, Dar la caccia, Far fuggire,

- re, Incalzare, Rincalzare.** *Lat. fugare, in fugam convertere. Gr. φυγαδευω. G. V. 8. 40. 2. Libr. Maccab. M. Ciriff. Calv. 2. 59.*
- RINCACCIATO.** Add. da Rincacciare. *Lat. repulsus. Gr. ἀπωθνήδης. Varch. stor. 10. 315.*
- RINCAGNATO.** Add. Ricagnato. *Lat. simus. Gr. σιμός. Com. Inf. 4. Bern. Orl. 1. 20. 2.*
- RINCALCIARE.** Rincacciare. *Lat. fugare, in fugam convertere. Guid. G. Liv. M. Morg. 27. 66.*
- RINCALCINARE.** Rimetter la calcina, Calcinare, o Intonacare di nuovo. *Lat. calcem denovo inducere, calce illine. Franc. Sacch. rim. ser Fil. 11.*
- RINCALZAMENTO.** Il rincalzare. *Lat. fulcimenum, fulcimen. Gr. ὑπὸ πύλῳ. Cr. 2. 23. 23.*
- RINCALZARE.** Mettere attorno a una cosa o terra, o altro, per fortificarla, o difenderla, acciocchè si sostenga, o sia salda. *Lat. fulcire. Gr. ἐπυράω. Cr. 3. 17. 4. Pallad. Febr. 10. E. 17.*
- §. I. Per metaf. *Dant. Purg. 9. E Par. 21. Mor. 3. Greg. 1. 2.*
- §. II. Pur per metaf. in signific. neutr. pass. *Cron. Vell. 36.*
- §. III. Per Sollecitare, Strignere. *Lat. urge e, sollicitare. Gr. ἐπιρῶω. Filosc. 6. 107.*
- §. IV. Per Rincacciare. *Lat. depellere, fugare, in fugam vertere. Buon. Fier. 1. 2. 2.*
- §. V. Andare a rincalzare i cavoli, il pino, e simili, modi bassi, che vagono Morire. *Lat. supremum diem claudere, obire. Malm. 4. 20.*
- RINCALZATO.** Add. da Rincalzare. *Lat. fulcitus. Libr. cur. febr.*
- §. Per metaf. vale Fornito, Avvalorato. *M. V. 9. 6. Guid. G.*
- RINCALZO.** Rincalzamento. *Lat. fulcimentum. Dant. Inf. 29.*
- §. Figuratam. per Aiuto, Sovvenimento. *Cecch. Servig. 1. 4. Borgh. Orig. F. 263.*
- RINCANNARE.** Incannucciare. *Cron. Vell. 53.*
- RINCANTUCCIARE.** Neutr. pass. Ritirarsi ne' canti, Nascondersi. *Red. Inf. 129. Salvin. disc. 2. 415.*
- Tom. IV. O
- RINCANTUCCIATO.** Add. da Rincantucciare; Nascolo in un cantuccio. *Franc. Sacch. nov. 258. Salv. Spin. 4. 8.*
- RINCAPONIRE.** Di nuovo incaponire. *Lat. animo iterum obsinare.*
- INCAPPARE.** Di nuovo incappare. *Lat. * reincidare. Gr. ἀναπίπτω. Patuff. 3.*
- RINCAPPELLARE.** Aggiugnere, o Accrescere cosa sopra cosa. *Lat. cumulare. Tac. Dav. ann. 16. 229.*
- §. I. Rincappellare, vale talora Rimettere il vin vecchio ne' tini con uva nuova. *Soder. Colt. 109.*
- §. II. Rincappellare, si dice anche del Ritornare le infermitadi. *Buon. Fier. 1. 2. 2.*
- RINCAPPELLATO.** Add. da Rincappellare. *Tac. Dav. stor. 1. 261. Varch. Suoc. 3. 4. Red. Ditt. 32.*
- RINCARARE.** Crescer di prezzo; e si usa così nel sentim. att. come nel signific. neutr. *Lat. ingravescere, carioreris fieri. G. V. 12. 26. 3. Bern. rim. 1. 93. Salv. Spin. 3. 3.*
- §. Rincarare il fitto; modo esprimevolmente Fare il peggio, che si può. *Varch. Ercol. 75. Cecch. Incant. 2. 1. Malm. 1. 3.*
- RINCARNARE.** Di nuovo incarnare, Rimpolpare.
- RINCARTARE.** Rinovare, Metter di nuovo carta su checchessia. *Bocc. nov. 71. 15.*
- §. Rincartare, si dice anche de' panni, e vale Dare loro il cartone.
- RINCAVALLARE.** Rimettere a cavallo. *Cron. Morell. 314. Ciriff. Calv. 3. 101.*
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Provvedersi di nuovo cavallo. *Lat. equum sibi denovo parare. Cron. Vell. 128.*
- §. II. Diciamo anche Rincavallarsi, per Rimettersi in arnese, o in buon festo.
- RINCAVALLATO.** Add. da Rincavallare.
- RINCERCONIRE.** Divenir cercone. *Lat. vappescere.*
- RINCHINARE.** Inchinare. *Lat. inclinare, flectere.*
- §. I. Per Dichinare. *Esp. Salm. 8.*

- §. **R**. E neutr. pass. per Umiliarfi. *Tac. Dav. ann. 15. 212.*
- RINCHIUDERE**. Racchiudere. *Lat. concludere. Gr. κατάργων. Bocc. intr. 10. E nov. 41. 30. Guid. G. G. V. 9. 319. 2. Vit. SS. Pad. 2. 106.*
- RINCHIUDIMENTO**. Il rinchiudere. *Lat. inclusio. Gr. σύγκλησις. Filoc. 2. 237. S. Grifosi. Eur.*
- RINCHIUSO**. Suf. Chiusura, Luogo rinchiuso. *Borgh. Rip. 311.*
- RINCHIUSO**. Add. da Rinchiudere. *Lat. conclusus, clausus. Gr. συγκλεισμένος. G. V. 5. 29. 1. E 11. 93. 2. Bocc. nov. 35. 9. E nov. 65. 8. Fr. Jac. T. Bemb. Asol. 3. 165. Sannaζ. Arcad. prof. 5. Sagg. na: esp 179.*
- RINCIAMPARE**. Di nuovo inciampare. *Lat. relabi, * reincidere. Gr. ἀναπίπτειν. Guitt. lett. 42.*
- RINCIGNERE**. Di nuovo incignere, Ringravidare, Rimpregnare. *M. Aldobr.*
- RINCIPRIGNIRE**. Tornare a inasprire, Incrudelire; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. rursus exasperare. Gr. πάλιν οξύνειν. Tac. Dav. ann. 115. 226.*
- RINCIPRIGNITO**. Add. da Rinciprignire. *Lat. rursus exasperatus. Gr. πάλιν παροξυνθείς. Tac. Dav. ann. 1. 10.*
- RINCIRCONIRE**. Rincerconire. *Lat. vappescere.*
- §. Per similit. *Fir. Luc. 4. 2.*
- RINCOLLARE**. Rapiccar con colla. *Lat. congluinare. Gr. συγκολλάν. Matt. Franz. rim. 2. 171.*
- RINCOMINCIAMENTO**. Il ricominciare. *Lat. exordium. Gr. προοίμιον. M. V. 7. 90. sic.*
- RINCOMINCIARE**. Ricominciare. *Lat. iterum exordiri. Gr. πάλιν ἀρχεῖν. Amer. 86. Bemb. Asol. 2. 85. E 3. 204. Vit. S. M. Midd. 109.*
- RINCOMINCIATO**. Add. da Ricominciare. *Lat. iterum incipit. Gr. πάλιν ἀρχόμενος. Bocc. nov. 77. 34.*
- RINCONTRA**. v. ALLA RINCONTRA.
- RINCONTRARE**. Incontrare. *Lat. obviam ire. Gr. ἀπαντάν. Fir. nov. 8. 297. Tac. Dav. ann. 16. 234.*
- RINCONTRO**. Suf. Il rincontrare, Incontro. *Lat. occurfus. Gr. ἀπάντησις. Franc. Sacch. rim. 37. Disc. Calc. 9. Anon. ant. 7. l. b.*

- §. Per Ripruova, Rifcontro. *Gal. Sise 242.*
- RINCONTRO**. Preposiz. All' opposto, A rincontro. *Lat. contra. Tes. Br. 2. 37.*
- §. Di rincontro. v. DI RINCONTRO.
- RINCORAMENTO**. Il rincorare. *Lat. incitatio, excitatio, adhortatio. Com. Inf. 31.*
- RINCORARE**. Dare animo, Inanimire. *Lat. animare, animos addere, incitare. Gr. θαρρύνειν. Varch. Ercol. 81. Filoc. 1. 72.*
- §. In signific. neutr. pass. vale Ripigliare onore. *Lat. animum sumere. Salvin. prof. Tosc. 2. 119. Varch. Ercol. 81. Morg. 20. 14. Vit. Pitt. 23.*
- RINCORDARE**. Rimetter le corde. *Lat. novae fides applicare. Buon. Tanc. 2. 7.*
- RINCORPORARE**. Incorporare di nuovo. *Lat. rursus adlegere, cooptare. Gr. πάλιν ἐπιλέγεσθαι.*
- RINCORPORATO**. Add. da Rincorporare; Di nuovo incorporato. *Lat. rursus adlectus, cooptatus. Gr. πάλιν ἐπιλεγόμενος. Borgh. Vesc. Fior. 425.*
- RINCORRERE**. Correr dietro. *Lat. insequi. Gr. μεταδιώκειν. Buoi. Fior. 4. 4. 21.*
- §. Figuratam. *Sen. ben. Varch. 3. 5.*
- RINCORSO**. Add. da Rincorrere. *Lat. repulsus, coercitus. Gr. φυλακθευθείς. Buon. Fior. 1. 5. 11.*
- RINCRESCERE**. Neutr. e neutr. pass. Venire a noia, a fastidio. *Lat. tædere. Focc. nov. 46. 14. E nov. 77. 16. E vit. Dant. 230. Filoc. 5. 211. G. V. 9. 304. 1. Petr. son. 101. E 260. Fir. nov. 6. 243. Sen. ben. Varch. 6. 2.*
- RINCRESCEVOLE**. Add. Noioso, Fastidioso, Che porta tedio, Stucchevole. *Lat. molestus. Gr. βαρῦς. Bocc. nov. 74. 4. Lab. 124. Ann. ant. 30. 6. 5. Ar. sat. 5.*
- RINCRESCEVOLMENTE**. Avverb. Con rincrescimento. *Lat. moleste. Gr. βαρῶς. Fir. Af. 142.*
- RINCRESCIMENTO**. Noia, Fastidio. *Lat. molestia, tedium. Gr. ἀνία, βαρῶτης. G. V. 5. 9. 2. Mirac. Mad. M. Fr. Jac. T. 4. 12. 10. M. V. 10. 75.*

RINCRESPIARE. Increspare di nuovo; e talora semplicemente Increspare. *Lat. crispare, denovo crispare. Gr. πάλιν ἄλῶν. Petr. son. 191. Tass. Ger. 4. 30.*

§. In signific. neutr. pass. *Tass. Ger. 18. 84.*

RINCULIARE. Arretrarsi, Farfi, o Tirarsi indietro senza voltarsi. *Lat. retrocedere, retrogredi. Gr. ἀναχάζειν. G. V. 7. 9. 1. E 7. 130. 7. Lid. M. Sen. Pisi. Din. Comp 1. 9. Galat. 31. Bern. Ord. 1. 25. 31. E 2. 23. 25. E 2. 26. 12.*

RINEGATO. Rinnegato. *Serd. stor. 2. 84.*

RINETTARE. Nettare, Pulire. *Lat. purgare. Gr. καθάρειν. Alam. Colt. 1. 7. Red. Off. an. 141.*

RINETTATURA. Il rinettare. *Lat. purgamentum. Gr. κάθαρμα. Dav. Mon. 122.*

RINETTO. Add. Rinettato. *Lat. purgatus. Gr. καθαρισμένος. Dav. Colt. 183.*

RINFACCIAMENTO. Rimproveramento, Rimprovero, Rimproverio, Il rinfacciare. *Lat. exprobratio. Fr. Giord. Pred. R.*

RINFACCIARE. Rimproverare, Dire in faccia cose spiacevoli, e odiose. *Lat. exprobrare, obicere. Gr. ἀνὰίξειν. Mor. S. Greg. Canale. Frutt. ling. Pass. 38.*

RINFALCONARE. Neutr. pass. Rimettersi in assetto, in ordine, Rallegrarsi a guisa del falcone, quando vede di che far preda. *Lat. hilarescere. Pataff. 5.*

RINFAMARE. Render la fama. *Lat. bono nomini restituere. Dant. Purg. 13. But. ivi.*

RINFANTOCCHIARE. Rimbambire. *Lat. repuerascere. Buon. Fier. 3. 3. 12.*

§. Per Rivestire, Rimettere in assetto. *Buon. Fier. 3. 5. 3.*

RINFARCIARE. Riempire. *Lat. reforcire. Gr. ἐμπληρῶν. Dant. Inf. 30. But. ivi.*

RINFERRAIOLARE. Coprire altrui col ferrainolo.

§. E neutr. pass. vale Coprirsi col ferrainolo.

RINFERRARE. Raffettare alcun fer-

ro, che sia rotto, ovvero consumato.

§. Figuratiu. per Rimettere in ordine. *Fir. nov. 6. 250.*

RINFERVORARE. Infervorar di nuovo; e talora semplicemente Infervorare.

§. In signific. neutr. pass. *Segn. Mann. Agost. 31. 4.*

RINFIAMMAGIONE. Nuova infiammazione; e si prende anche assolutamente per Infiammazione. *Lat. inflammatio, arbor. Gr. φλόγισις. Libr. cur. malati.*

RINFIAMMARE. Di nuovo infiammare; e talora anche Infiammare semplicemente; e si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. inflammare. Gr. φλογίζειν. Dant. Pat. 16.*

§. Per metaf. *Fiamm. 4. 46. Guid. G. Tac. Dav. ann. 4. 35.*

RINFIAMMATO. Add. da Rinfiammare. *Lat. inflammatus. Gr. φλογιστός. Libr. cur. mala. 1. Libr. Pred.*

RINFIANCARE. Aggiugner forza agli edificj, o simili da' fianchi, o sia dalle bande. *Lat. latera fulcire.*

RINFILARE. Infilare di nuovo. *Fir. Luc. 4. 5.*

RINFOCARE. Infiammar grandemente; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. concalescere. Gr. θερμαίνεσθαι. Fr. Iac. T. Serd. stor. 1. 36.*

RINFOCOLARE. Rinfocare; e oltre al sentim. att. si adopera anche nel neutr. pass. *Lat. concalescere. Zibald. And. 20.*

§. I. Per metaf. vale Ardentemente inanimitare all' operazioni, Infervorare. *Fir. rim. burl. 125. Tac. Dav. ann. 1. 25.*

§. II. Per Commuoversi con vemente ira. *Lat. exardescere. Gr. ἐκπνεῦσθαι. Alleg. 125. Sal. Spin. 3. 4.*

RINFOCOLATO. Add. da Rinfocolare. *Libr. Pred. Alleg. 339.*

RINFONDERE. Mettere di nuovo, o davvantaggio della cosa, ch' è venuta meno. *Lat. rursus infundere. Gr. πάλιν ἐγχέειν. Libr. cur. malati. Ricett. Fior. 78. Sagg. nat. esp. 11. E 145.*

§. Per Cagionare al cavallo la infermità detta Rinfondimento. *Gr. 9. 23. 2.*

RINFONDIMENTO. Il rinfondere .
Lat. nova infusio.
 §. I. Per metaf. vale Noia, Fastidio. *Fr. Giord. Pred. S.*
 §. II. Per Una sorta di malattia , che viene a' cavalli . *Cr. 9. 19. 1.*
RINFORMARE. Formare, o Informare di nuovo. *Lat. reformare. Gr. αναπλαττειν. Esp. Vang. Sem S. Ag. 13.*
RINFORMATO. Add. da Rinformare. *Lat. reformatus. Gr. ανατεταταμένος. Serm. S. Ag. 14.*
RINFORNARE. Infornar di nuovo , Metter di nuovo nel forno , o nella fornace. *Art. Ven. Ner. 63. 96. E cap. 97.*
RINFORZARE. Aggiungere , e Accrescer forze , Fortificare , Far più forte . *Lat. vires augere, addere. Gr. επισχυριζειν. G. V. 10. 81. 2. E 206 3. Red. Ditir. 42. Bomb. Asol. 2. 90.*
 §. In signific. neutr. e neutr. pass. per Riprender forza, e vigore. *Lat. vires resumere. Cavalc. Frutt. ling. Pass. 269. Serd. stor. 1. 41. Guid. G.*
RINFORZATA. Sust. Verbal. Rinforzamento , Accrescimento di forze. *Lat. corroboratio. Gr. κραταιωσις. G. V. 12. 59. 5.*
RINFORZATO. Add. da Rinforzare . *Tast. Ger. 14. 14. Sagg. nat. esp. 145. E 202.*
RINFORZICARE. Rinforzare . *Lat. vires addere, augere. Gr. επισχυριζειν. Ann. ant. 36. 6. 13.*
RINFORZO. Il rinforzare . *Lat. subsidium. Gr. επιμορτια. Tac. Dav. ann. 4. 96.*
RINFOSCARE. Neutr. pass. Divenir fosco . *Sanna. Arcad. egl. 9. E 10.*
RINFRANCARE. Rin vigorire , Affrancare . *Lat. vires adicere, confirmare, corroborare. Gr. κραταιεν, ισχυριζειν. Mor. S. Greg. Buon. Fier. 1. 3. 1.*
 §. E neutr. pass. vale Risarsi de' danni sofferti. *Cecch. Esalt. cr. 3. 10. Gal. Sist. 265.*
RINFRANCAIO. Add. da Rinfrancare . *Red. conf. 1. 9.*
RINFRANCESCARE. Infrancescare . *Lat. repeterere, replicare, iterare. Tac. Dav. Pef. 438.*

RINFRANGERE. Di nuovo frangere; e talora semplicemente Frangere .
Lat. illidere. Gr. προσκρσειν. Fior. Ital. D.
RINFRANTO. Sust. Si dice un' Opera di tela lina.
RINFRANTO. Add. da Rinfrangere .
Lat. illisus. Gr. προσβεβλημένος. Pass. prol.
RINFRENARE. Rimettere il freno .
Lat. frenum inicere. Gr. αναχατιζειν. Tav Rit.
 §. Per Raffrenare . *Lat. refranare, coercere. Liv. M. Albert. cap. 2. E 38.*
RIFREMAZIONE. Raffrenamento . *Lat. refrenatio. Gr. αναχατισμός. Esp. Vang.*
RINFRESCAMENTO. Il rinfrescare .
Lat. refrigeratio. Gr. αναψυξις. Guid. G. Cron. Morell. 286. Borgh. Rip. 123.
 §. I. Per Nuovo provvedimento , Rinnovamento , o Rinfondimento di cosa , che sia venuta , o sia in sul venir meno. *Lat. suppedisatio. Gr. χορηγια. G. V. 9. 112. 2. E 10. 34. 1.*
 §. II. Per Ricreamento , Ristoro .
Lat. recreatio, solamen. Gr. παραμωβια. G. V. 7. 40 5. M. V. 1. 61. Ciriff. Calv. 3. 79.
RINFRESCARE. Far fresco quello , ch' è caldo. *Lat. refrigerare. Gr. αναψυχειν. Tes. Br. 3. 6. Amet. 48. Bocc. vit. Dant. 228. Lab. 281.*
 §. I. Rinfrescare, neutr. pass. per Divenir fresco. *Bocc. nov. 44. 7. Dant. Purg. 27.*
 §. II. E per metaf. *Petr. canz. 8. 4.*
 §. III. Rinfrescare, per Ricreare , Ristorare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solari, recreari, reficere. M. V. 1. 61. Bocc. nov. 47. 13. E nov. 99. 8. Ciriff. Calv. 1. 28. Bern. Ork. 3. 1. 67.*
 §. IV. Rinfrescare, per Rinnovare , Rinnovellare , Rinfondere; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. innovare. Petr. canz. 13. 1. E son. 33. Dant. Inf. 13. E Purg. 23. Com. Inf. 11. M. V. 7. 68. Tes. Pov P S. cap. 11. Franc. Barb. 99. 15. Tac. Dav. stor. 4. 333.*

RINFRESCATO. Add. da Rinfrescare. *Bocc. g. 6. f. 3. Anet. 66. G. V. 8. 77. 4. E 9. 348. 2. Alam. Gir. 17. 4.*

RINFRESCATOIO. Vaso di metallo, o di terra, dove si mette acqua fresca, e vino in bicchieri, o guastade per rinfrescarlo. *Lat. frigidarium. Gr. λυτρὸν ψυχρὸν. Bern. rim. 1. 10. Cant. Curr. O t. 64.*

RINFRESCO. Rinfrescamento. *Lat. refrigeratio. Gr. ἀνάψυξις. Red. Ditt. 16.*

RINFRONZIRE. Di nuovo fronzire. *Lat. refrondescere. Gr. ἀναφυλλοσθῆσαι. Dant. Conv. 146.*

§. Per metaf. l' usiamo anche per lo Raffettarsi, e Azzimarsi, che fanno le donne, tolto dagli arbori, quando si riveston di nuove frondi. *Buon. Fier. 3. 2. 15. Malm. 2. 69.*

RINFUSO. Add. da Rinfondere; Che ha ripienezza, Ripieno. *Lat. refertus. Gr. ἐμπλεις. Tes. Br. 4. 6.*

§. I. Rinfuso, l' usiamo anche in signific. di Confuso, o Mescolato. *Tac. Dav. ann. 1. 23.*

§. II. Rinfuso, per Aggiunto di cavallo, che abbia la malattia detta Rinfondimento. *Cr. 9. 19. 1.*

§. III. Alla rinfusa. v. ALLA RINFUSA.

RINGAGLIARDIRE. In signific. att. Far divenir gagliardo. *Salvin. disc. 1. 186.*

§. In signific. neutr. vale Ripigliar gagliardia, o vigore. *Lat. roborari, firmari. Fior. Ital. D.*

RINGALLUZZARE. Neutr. pass. Mostrare una certa allegrezza con atti, e con movimenti, a guisa che fa il gallo. *Lat. gestire. Gr. γαυριᾶν. Fir. rim bur. 125. E nov. 4. 229. Red. Inf. 23.*

RINGALLUZZOLARE. Ringalluzzare. *Lat. gestire. Frant. Sacch. rim. 12.*

RINGANGHERARE. Contrario di Sgingherare; Rimettere in gangheri. *Lat. cardines rursus inferere.*

§. Per metaf. vale Ritrovare, Riunire. *Fir. rim bur. 115.*

RINGAVAGNARE. V. A. Ripigliare. *Lat. resumere. Dant. Inf. 24. Eur. ibi.*

RINGENERARE. Di nuovo generare. *Lat. regenerare. Fr. Giord. Pred. 5.*

RINGENTILIRE. Far divenir gentile. *Lat. nobilitare. Gr. ἐδόξιστον ποιῆσαι. Agn. Pand. 23. Varch. E' col. 144. Red. Ditt. 11.*

RINGENTILITO. Add. da Ringentilire. *Lat. nobilitatus. Gr. ἐδόξιστος ποιηθείς. Segn. Crist. instr. 3. 5. 16.*

RINGHIARE. Diceci d' alcuni animali, e particolarmente de' cani quando irritati, digrignando i denti, e quasi brontolando, mostrano di voler mordere; e figuratam. si dice anche degli uomini. *Lat. gannire, ringere. Gr. σαρρῆσαι, τὸν ἄντα συρῆσαι. Dant. Inf. 5. Bocc. nov. 70. 42. Teseid. 6. 28. E 7. 96. Stor. Rinal. Montal. Tass. Ger. 17. 69. Polix. st. 1. 125. Bern. Orh. 2. 17. 25. Tac. Dav. ann. 2. 53.*

RINGHIERA. Luogo, dove s' attinga, o si parla pubblicamente. *Lat. rostra. Gr. τὰ ἐμβολα. G. V. 11. 94. 4. M. V. 7. 84. Varch. E' col. 64.*

RINGHIO. Il ringhiare. *Lat. rictus. Gr. χάσμα. Patass. 4. Ar. Fur. 2. 5.*

RINGHIOSO. Add. Che ringhia. *Lat. ringens, ganniens. Gr. σαρρῆσις. Dant. Purg. 14.*

§. Si dice in proverb. Can ringhioso, e non forzoso, guai alla sua pelle; che vale, che A chi minaccia senza possanza di nuocere ne incoglie male.

RINGIOIRE. Rallegrarsi, Divesir gioioso. *Lat. letari, gesticare. Gr. γαυριᾶν. Tav. Rit.*

RINGIOVANIRE, e **RINGIOVENIRE**. Ricomar giovane. *Lat. repubesce, revirescere. Gr. αναθάλλειν. Gr. S. Gir. Capr. Boit. 7. 143.*

§. I. In signific. att. vale Ridur giovane, Rinnovare. *Borgh. Rip. 604.*

§. II. Per similit. *Cr. 2. 7. 9. Petr. canz. 19. 1. Frant. Sacch. Op. dia. 112. Dav. Col. 183.*

RINGIRARE. Girare attorno, Rivolgerli comodamente; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. se circumvertere, circumire. Gr. περισβαίναν. Fir. Trin. 2. 1. Tac. Dav. ann. 12. 158.*

- RINGORGAMENTO.** Il ringorgare .
Lat. tumor. Gr. οἰδημα. G. V. 1. 43. 6.
- RINGORGARE.** Rigonfiare; e dicesi propriamente dell' acque. *Lat. inunscere. Gr. διοιδάιναν. G. V. 1. 43. 6. E 7. 34. 1. Med. Arb. cr.*
- RINGORGO.** Ringorgamento. *Lat. tumor. Viv. disc. Arn. 22.*
- RINGRANARE.** Di nuovo sentinare un terreno a grano.
- RINGRANDIRE.** Ricrescere, Far più grande. *Lat. augere. Gr. αύξην. Tac. Dav. ann. 2. 43. Varch. flor. 11. 365.*
- RINGRASSARE.** Di nuovo ingrassare. *Lat. denuo pinguescere. Cr. 9. 88. 2.*
- RINGRAVIDAMENTO.** Il ringravidare. *Varch. Lez. 46.*
- RINGRAVIDARE.** Ingravidare di nuovo. *Lat. denuo pregnantem fieri. Gr. πάλιν εν γαστρι έχαν. Varch. Lez. 46.*
- RINGRAZIABILE.** Add. Atto a esser ringraziato. *Coll. Ab. Isaac cap. 23.*
- RINGRAZIAMENTO.** Il ringraziare. *Lat. gratiarum actio. Gr. ευχαριστία. Libr. Op. div. Vit. SS. Pad.*
- RINGRAZIARE.** Render grazie. *Lat. gratias agere. Gr. ευχαριστείν. G. V. 11. 42. 3. Dant. Par. 10. E 15. Petr. son. 22. E 248. Bocc. nov. 29. 6. Coll. Ab. Isaac cap. 11. Cas. lett. 1.*
- RINGRAZIATO.** Add. da Ringraziare.
- RINGRAZIAZIONE.** V. A. Ringraziamento. *Lat. gratiarum actio. Bui. Par. 2. 1.*
- RINGROSSARE.** Di nuovo ingrossare, Riaccrescere, Rinforzare. *Lat. augere. Gr. αύξην. G. V. 8. 78. 7. E 12. 58. 3. Dav. orat. gen. del b. 148.*
- RINGROSSATO.** Add. da Ringrossare. *Lat. auētus. Red. Off. an. 28.*
- RINGUIGGIARE.** Racconciar le guigge.
- RINGURGITARE.** Ringorgare. *Lat. gurgies ciere, efficere. Gal. Sif. 438.*
- RINNAFFIARE.** Di nuovo innaffiare. *Lat. iterum irrigare. Gr. πάλιν κατακλύζειν. Filoc. 5. 164.*
- RINNALZARE.** Alzare, o Innalzare di nuovo; e talora semplicemente Alzare; e si usa in signific. att. e neutr.

- pass. *Lat. extollere. Gr. ἐξάίρειν. Guid. G. Sagg. nar. esp. 112.*
- §. I. In signific. neutr. vale Crescere, Farli maggiore. *Lat. augetere. Gr. αύξάνειναι. Morg. 19. 5.*
- §. II. Rinnalzarsi, per Annobilirsi. *Cecch. Dot. 4. 4.*
- RINNAMORARE.** Di nuovo innamorare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lor. Med. canz. 53. 4. Salvini. prof. Tesc. 1. 273.*
- RINNEGAMENTO.** Il rinnegare. *Lat. defectio, abnegatio. Gr. ἀπαρνησις, ἀποστασία. Mor. S. Greg. Gr. S. Gir. 30.*
- RINNEGARE.** Levarsi dall' obbedienza, e divozione, Ribellarsi da uno per aderire a un altro; e per lo più si dice di religione, e di sette. *Lat. abnegare. Gr. ἀπαρνεΐσαι. Fr. Jac. T. Pass. 71. E 337. G. V. 10. 116. 2. Vinc. Mart. rim. 56. Tac. Dav. ann. 2. 55.*
- §. Rinnegar la pazienza. v. PAZIENZA §. II.
- RINNEGATACCIO.** Peggiorat. di Rinnegato. *Bern. rim. 1. 74.*
- RINNEGATO.** Add. da Rinnegare; Che ha rinnegato. *Gr. S. Gir. 1. G. V. 12. 101. 4. Red. esp. nat. 21.*
- §. Rinnegato, Can rinnegato, e simili, per similit. si dicono altrui per villania. *Bocc. nov. 26. 17. Tratt. pecc. mort. Ciriff. Calv. 3. 91. Bern. Or. 1. 5. 8. E 1. 20. 54.*
- RINNEGHERIA.** V. A. Il rinnegare. *Lat. abnegatio. Gr. ἀπαρνησις. Tratt. pecc. mort.*
- RINNESTARE.** Di nuovo innestare; e anche lo stesso, che Inneffare assolutamente. *Lat. inferere. Gr. ἐμμευτεΐν. Cr. 2. 23. 10.*
- §. Per metaf. Ricongiugnere, Unire. *Lat. iungere, copulare, reunire. Gr. ἀνχζευγνῶναι. G. V. 6. 83. 5. Red. Inf. 102.*
- RINNESTATO.** Add. da Rinnestare. *Lat. infer us. Gr. ἐμμευτευθείς. Red. Inf. 103.*
- RINNOVAGIONE.** Il rinnovare. *Lat. renovatio. Gr. ἀνανέωσις. Bem. Absol. 1. 61.*
- RINNOVAMENTO.** Il rinnovare. *Lat. renovatio, insauratio. Gr. ἀνανέωσις, ἀνα-*

ἀνακαινισμὸς . *Annos. Vang. Cr. 2. 19. 5. Dicer. Div.*

RINNOVANTE . Che rinnova , Che si rinnova . *Lat. renovans , reparans . Gr. ὁ ἀνακαινίζων . Amel 62.*

RINNOVANZA . V. A. Rinnoventamento . *Lat. renovatio . Gr. ἀνανέωσις . Libr. Maccab. M.*

RINNOVARE , e **RINOVARE** . Tornare a far di nuovo , Ricominciare , Ripigliare a fare ; e si usa nell' att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. renovare , reparare . Bocc. nov. 17. 67. E g. 6. p. 2. G. V. 10. 17. 4. E cap. 151. 2. Dant. Inf. 24. E Par. 14. Buc. idi. Petr. son. 132. M. V. 6. 2.*

RINNOVATA , e **RINOVATA** . Rinnoventamento . *Lat. renovatio , innovatio . Gr. ἀνανέωσις . M. V. 2. 46.*

RINNOVATO , e **RINOVATO** . Add. da Rinnovare , e Rinovare . *Lat. renovatus , instauratus . Gr. ἀνακαινισθεὶς . M. V. 3. 12. Ambr. Furt. 5. 13.*

RINNOVATORE . Che rinnova . *Lat. renovator , instaurator .*

RINNOVATRICE . Verbal. femm. Che rinnova . *Lat. renovatrix . Filoc. 5. 158.*

RINNOVAZIONE , e **RINOVAZIONE** . Rinnoventamento . *Lat. renovatio , instauratio . Gr. ἀνανέωσις . M. Aldobr. B. V. Buc. Inf. 28. 1. Omel. S. Greg. Coll. Ab. Isaac cap. 26.*

RINNOVELLAMENTO , e **RINOVELLAMENTO** . Rinnoventazione . *Lat. renovatio , instauratio . Cap. Impr. prol. M. V. 1. 1. Cr. 9. 54. 2. Mor. S. Greg.*

RINNOVELLARE , e **RINOVELLARE** . Rinnovare . *Lat. renovare , renovellare . Gr. ἀνανεῖν . G. V. 9. 272. 2. Dant. Inf. 33. E Purg. 20. Petr. son. 233. Vit. Barl. 14. Varch. Suoc. 5. 4. Alam. Gir. 2. 24. E 18. 62.*

RINNOVELLATO , e **RINOVELLATO** . Add. da' lor verbi . *Lat. renovatus , instauratus . Gr. ἀνακαινισθεὶς . Filoc. 5. 102. M. V. 1. 76.*

RINNOVELLAZIONE , e **RINOVELLAZIONE** . Il rinnovellare . *Lat. renovatio . Gr. ἀνανέωσις . Mor. S. Greg. Cron. Morell. 232. Tratt. gov. fam.*

RINOCERONTE . Animale di gran-

dezza simile all' elefante , che ha un corno sopra il naso . *Lat. rhinoceros . Gr. ῥινόκερος . Ricett. Fior. Serd. flor. 5. 205.*

RINOMANZA . Fama , Nominanza . *Lat. fama . Gr. φήμη . Nov. ant. 57. 6. Liv. M.*

RINOMARE . Far menzione onorevole . *Lat. celebrare . Gr. ἐπισημαίξειν . G. V. 4. 13. 1.*

RINOMATA . V. A. Rinomanza . *Lat. nomen , fama . Gr. ἄνομα , φήμη . Tes. Br. 7. 40. Vit. Barl. 30.*

RINOMATO . Add. da Rinomare . *Lat. celebratus , famigeratus , clarus . Tac. Div. stor. 1. 239. E stor. 4. 343.*

RINOMEA . V. A. Rinomanza . *Lat. nomen , fama . Gr. ὄνομα , φήμη . G. V. 4. 13. 1. E 12. 34. 5. Tac. Dav. ann. 4. 98.*

RINOMINANZA . Fama , Nominanza , Nome . *Lat. nomen , fama nominis . Liv. M. E dec. 3.*

RINOMINARE . Nominare con venerazione . *Lat. laudare , celebrare , invocare . Liv. dec. 1.*

RINOMINATISSIMO . Superl. di Rinominato . *Lat. nominatissimus . Gr. εὐκλέστατος . Red. esp. nat. 2.*

RINOMINARE . Add. da Rinominare ; Che ha rinominanza , Celebre , Famoso . *Lat. clarus , inclutus . Gr. λαμπρὸς , εὐκλής . Liv. M.*

RINOMO . V. A. Fama , Rinomanza . *Lat. nomen , fama . G. V. 4. 13. 1. E 9. 305. 13. Vit. Barl. 30. Tac. Dav. ann. 3. 75.*

RINOVARE . v. RINNOVARE .

RINOVATA . v. RINNOVATA .

RINOVATO . v. RINNOVATO .

RINNOVAZIONE . v. RINNOVAZIONE .

RINNOVELLAMENTO . v. RINNOVELLAMENTO .

RINNOVELLARE . v. RINNOVELLARE .

RINNOVELLATO . v. RINNOVELLATO .

RINNOVELLAZIONE . v. RINNOVELLAZIONE .

RINSACCARE . Di nuovo infaccare ; e talora semplicemente Infaccare . *Lat. insaccum colligere . Gr. εἰς σακκίον ἐμβάλλειν . Franc. Sacch. nov. 199. S. Ag. C. D.*

- §. Rinfaccare, neutr. e neutr. pass. vale Scuotere andando a cavallo, per la scomoda andatura del medesimo. *Malm.* 3. 76.
- RINSANGUINARE**, e **RINSANGUIGNARE**. Di nuovo infanguinare. *Lat. rursus cruentare*. *Gr. πάλιν αἱματῶν*. *Com. Purg.* 30.
- §. Rinsanguinare, in signific. att. e neutr. si usa, ma in modo basso, per Riprovvedere, o Riprovvedersi di darsi chi ha rimasto senza essi affatto, o con pochi. *Dav. Mon.* 116.
- RINSAVIRE**. Ritornar savio. *Lat. resipiscere*. *Gr. ἀναφρονῶν*. *Sen. ben. Varch.* 7. 18.
- RINSEGNARE**. Di nuovo insegnare. *Lat. iterum docere*. *Gr. πάλιν διδάσκω*. *Franc. Sacch. rim.* 22.
- §. Per Additare, Dar cognizione. *Lat. indicare, demonstrare*. *Gr. δεικνύω*. *Vocc. nov.* 18. 42. E *num.* 43.
- RINSELVARE**. Neutr. pass. Ritornar selva, Diventar di nuovo selva. *Lat. leno silvoscere*. *Gr. πάλιν ὑλομαχεῖν*. *Dant. Purg.* 14.
- §. Rinselvare, pur neutr. pass. vale Rimboicare, e Rientrar nella selva. *Lat. in silvam se abdere*. *Gr. εἰς τὰ δρυμὰ εἰσδύων*. *Guar. rim. Ar. Fur.* 18. 22. *Tass. Ger.* 12. 31. E *Amini.* 4. 1. *Poliz. st.* 1. 30.
- RINSELVATO**. Add. da Rinselvare. *Lat. in silvam abditus*. *Gr. εἰς τὰ δρυμὰ εἰσδύς*. *Poliz. st.* 1. 30.
- RINSERENIRE**. Rasserrenare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. serenare, serenum reddi*.
- §. Per metaf. *Med. Arb. cr.*
- RINSIGNORIRE**. Di nuovo insignorire. *Lat. dominium rursus capere*. *Gr. πάλιν κρατυνεῖσθαι*. *Borgh. Vesc. Fior.* 552.
- RINTANARE**. Neutr. pass. Nascondersi nella tana.
- §. Per similit. semplicemente Nascondersi. *Lat. se occultare*. *Sagg. nat. esp.* 93.
- RINTASARE**. Stoppare, Intasar di nuovo.
- RINTEGRARE**. Far divenire integro. *Lat. redintegrare*, *Gr. ἀποκαθίσταται*. *Auer.* 82. E 90. *Bemb. rim.* 150.
- §. In signific. neutr. pass. vale Divenire

- integro, Unirsi. *Salv. dial. amic.* 35. *Tass. Ger.* 13. 78.
- RINTEGRAZIONE**. Il reintegrare. *Lat. redintegratio*. *Gr. ἀποκατάστασις*. *Car. lett.* 2. 156.
- RINTENERIRE**. Intenerir nuovamente. *Lat. rursus emollire*.
- §. Per similit. *Filoc.* 7. 437. *Fir. nov.* 2. 207. *Alam. Gir.* 12. 121. *Morg.* 1. 78.
- RINTENERITO**. Add. da Rintenerire. *Fir. nov.* 2. 210.
- RINTERAMENTO**. Il reintegrare. *Lat. redintegratio*. *Gr. ἀποκατάστασις*. *Libr. Dic.*
- RINTERZARE**. Replicare tre volte alcuna cosa, Triplicare. *Lat. * triplicare*. *Gr. τριπλάσιον ποιεῖν*. *F. V.* 11. 97. *Gal. Sif.* 111.
- RINTIEPIDARE**. In signific. neutr. Di nuovo intiepidare, Divenir tiepido. *Lat. tepescere*. *Gr. χλιαίνεσθαι*.
- §. In signific. att. vale Far tiepido. *Lat. tepescere*. *Gr. χλιαίνειν*. *Com. Par.* 10.
- RINTIEPIDIRE**. Rintiepidare.
- §. Per metaf. vale Mitigare. *Lat. lenire, emollire*. *Filoc.* 3. 177.
- RINTOCARE**. Sonar la campana a tocchi separati. *Bern. Or.* 3. 3. 40. *Libr. Son.* 16. *Buon. Fier.* 4. 5. 23.
- RINTOCCO**. Il Suono, che fa la campana rintoccando. *Varch. sior.* 7. 184.
- RINTONACARE**. Di nuovo intonacare. *Lat. albario opere inagere*. *Cecch. Dot.* 3. 3.
- RINTONARE**. Rintronare. *Lat. perferre, reboare*. *Σαυμαρχ.* *Arcad. egl.* 10. *Morg.* 17. 123.
- RINTOPPAMENTO**. Il rintoppiare. *Lat. occurfus*. *Gr. ἀπάντησις*. *Gell. lett.* 3. 163.
- RINTOPPARE**. Riscontrare, Incontrare. *Lat. offendere, occurrere, nascisci*. *Paol. Oref. Ciriff. Calv.* 1. 21. E 1. 24. E 3. 101.
- §. Per Rattoppiare, Rappettare. *Lat. resarcire*. *Gr. ἀναρῆσθαι*. *Dant. Inf.* 21. *Red. Ditt.* 42.
- RINTOPPO**. Riscontro, Impedimento, Opposizione. *Lat. offendiculum*. *Gr. πρόσκομμα*. *Dant. Inf.* 33. *Coll. Ab. Isaac cap.* 12. *Tratt. Giamb.*
- RINTORTO**. Add. Ritorto. *Lat. εορ-*

- iorum* . Fr. Giord. Franc. Sacch. rim. 2.
- RINTRACCIAMENTO** . Il rintracciare . Lat. *peruestigatio* . Gr. ἀνίχνευμα . Red. esp. nat. 81.
- RINTRACCIARE** . Trovare col seguire la traccia . Lat. *peruestigare* . Ricetti. Fior. 30. Cecch. Stiev. 4. 2. Buon. Fier. 3. 4. 11. Malm. 7. 83.
- RINTRACCIATO** . Add. da Rintracciare . Lat. *peruestigatus* , *investigatus* .
- RINTRONARE** . Fortemente rimbombare , quasi a guisa di tuono ; e si usa in signific. att. e in neutr. Lat. *persistere* , *personare* , *reboare* . Varch. Ercol. 61. Stor. Rin. Montalb. Poliz. 1. 27.
- RINTUZZAMENTO** . Il rintuzzare . Lat. *coercitio* . Gr. ἀσείρησις . Fr. Giord. Pred. R.
- RINTUZZARE** . Ribattere , e Rivolgere la punta , o Ripiegare il taglio ; ed è più proprio de' ferri , che d' altro . E si usa nel sentim. att. e neutr. pass. Lat. *reundere* , *obundere* . Liv. M. E. dec. 3. Bocc. g. 5. f. 2. Sen. Ven. Varch. 1. 4.
- §. Per metaf. Coll. SS. Pad. Amm. ant. 37. 5. 6. Bocc. nov. 7. 12. E nov. 49. 17. Amet. 90. Mor. S. Greg. 1. 3. Cr. 4. 36. 1. Tass. Ger. 3. 76. Varch. Ercol. 337.
- RINTUZZATO** . Add. da Rintuzzare . Mor. S. Greg. 5. 11.
- §. Per metaf. Stupido , Grossolano , Ottuso . Lat. *obusus* , *bebes* . Gr. ἀμβλύς . Petr. cap. 4.
- RINVENIRE** . Ricuperare gli spiriti , e 'l vigore . Lat. *revirescere* . Gr. ἀναθάλλιν . Morg. 7. 23. Sagg. nat. esp. 116. Cass. Carn. 196.
- §. I. Rinvenire , si dice anche dell' Ammollirsi , e Rigonfiare le cose secche , e passe messe nell' acqua . Lat. *remollescere* . Gr. ἀναμαλάττεσθαι . Red. esp. nat. 93.
- §. II. E per similit. vale Divenir cedente . Sagg. nat. esp. 9.
- §. III. Per Ritrovare . Lat. *invenire* , *reperire* . Gr. εὐρίσκειν . Bocc. nov. 27. 38. Vit. S. Gir. Fior. Viri. A. M. Red. esp. nat. 35. E 97. Sagg. nat. esp. 142. E 218.
- §. IV. E neutr. pass. Malm. 8. 56.
- RINVENUTO** . Add. da Rinvenire . Dav. Colt. 164.
- RINVERCIO** . V. A. Rovescio . Lat. *pars aversa* . Guitt. lett. 1. 6.
- RINVERDIRE** . Far ritornar verde . Lat. *viriditatem restituere* . Gr. χλωρότητα ἐπανορθῆσαι . Filoc. 1. 2.
- §. I. In signific. neutr. vale Ritornar verde . Lat. *revirescere* . Gr. ἀναθάλλιν . Vit. SS. Pad. Com. Purg. 32.
- §. II. Figuratam. vale Rinnovare . Lat. *instaurare* . Gr. ἐπικαυίζαν . Dans. Purg. 18. Petr. canz. 44. 3. Bnt. Purg. 22. 2.
- RINVERGARE** . Rinvenire , Ritrovare . Lat. *invenire* , *investigare* . Gr. εἰρηρεῖν . Varch. Ercol. 319. E Svoc. 3. 6. Alleg. 161. Malm. 10. 39.
- §. Per Riscontrare . Franc. Sacch. nov. 173.
- RINVERGATORE** . Che rinverga , Ritrovatore . Lat. *inventor* , *investigator* . Buon. Fier. 4. 2. 7.
- RINVERSARE** . RIVERSARE . Lat. *invertere* . Petr. canz. 19. 4.
- RINVERTIRE** . Dare addietro , Rivoltarsi . Lat. *reverti* . Gr. ἀναποδίξαν . G. V. 8. 55. 14.
- §. I. Per Riuscir vero , Succedere . Lat. *succedere* . Gr. προχωρεῖν . Pass. 383.
- §. II. In vece di Permutare , e Convertire una cosa in un' altra . S. Ag. C. D. Lor. Med. canz. 92. 10.
- RINVERZICARE** . Ritornar verde . Lat. *revirescere* . Gr. ἀναθάλλιν .
- §. Per Tornar vivo , o vigoroso . Lat. *vivificare* . Gr. ζωοποιεῖν . Com. Purg. 14.
- RINVERZIRE** . Rinverzicare . Lat. *revirescere* . Gr. ἀναθάλλιν . Libr. Viagg. Omel. S. Greg.
- RINVESCARE** . Di nuovo invescare . Lat. *rursus inescare* . Gr. πάλιν δελεινζειν .
- §. Rinvescare , per metaf. Petr. canz. 13. 3. Bembo. Asol. 3. 177.
- RINVESTIRE** . Di nuovo investire . G. V. 6. 70. 1. E 7. 10. 1. E 11. 30. 5.
- §. I. Diciamo Rinvestire una cosa in un' altra , per Mutarla , Convertirla , e Scambiarla con quella contrattandola . Cecch. Servig. 2. 4. Buon. Fier. 5 imit. 3.

§. II. Per metaf. *Cron. Morell.*

RINVIARE. Rimandare. *Lat. remittere*. *Gr. ἀναπέμπειν*. *Nov. ant.* 61. 6.

RINVIGORAMENTO, e **RINVIGORIMENTO**. Il rinvigorare. *Lat. * corroboratio*. *Fr. Giord. Pred.* 5.

RINVIGORARE. Rinvigorire. *Lat. corroborare*. *Gr. θαρρύνειν*. *Bull. Purg.* 23. 1.

RINVIGORIMENTO. V. **RINVIGORAMENTO**.

RINVIGORIRE. Riprender vigore, Ringagliardire. *Lat. vires resumere, corroborari*. *Gr. εαυτὸν ἀναλαμβάνειν*. *G. V.* 7. 13. *I. Amm. ant.* 20. 2. *II. Com. Inf.* 2.

§. E in signific. att. vale Dar vigore. *Lat. vires addere, corroborare*. *Gr. θαρρύνειν*. *G. V.* 7. 123. 1.

RINVIGORITO. Add da Rinvigorire. *Lat. corroboratus*. *Gr. ἐπιχωριθῆς*. *G. V.* 11. 64. *I. Bull. Par.* 6. 1.

RINVILIARE. Scemare di pregio; e si usa così nel fentim. att. come nel neutr. *Lat. pretia levare*. *Tac. Dav. ann.* 2. 48. *E* 15. 215. *Sen. ben. Varch.* 3. 8. *Burch.* 1. 87.

RINVILIRE. Avvilire. *Lat. vilem reddere*. *Gr. εὐτελίξειν*. *Poliz. β.* 2. 31. *Libr. Son.* 79.

RINVILUPPARE. Lo stesso, che Inviluppare, Rinvolgere. *Lat. involvere*. *Pallad.*

RINVITARE. Di nuovo invitare. *Lat. iterum invitare*. *Gr. πάλιν καλεῖν*.

§. Per Iscambievolmente invitare. *Tratt. gov. fam.* 53.

RINVITO. Il rinvitare. *Libr. Son.* 92.

RINVIVIRE. Ritornar vivo. *Lat. reviviscere*. *Gr. ἀναβιώσκειν*.

§. Per metaf. *Pallad. Gen.* 15.

RINUNZIA. Rinunziamento. *Lat. renunciatio, abdicatio*. *Gr. ἀποκήρυξις, ἀποφῆσις*. *Ar. sat.* 3. *Segr. Fior. stor.* 2. 62.

RINUNZIAGIONE. V. **RINUNZIAGIONE**.

RINUNZIAMENTO. Il rinunziare, Rifiuto, Rinunzia. *Lat. renunciatio, abdicatio*. *Gr. ἀποφῆσις, ἀποκήρυξις*. *Com. Inf.* 3. *Coll. Ab. Isaac cap.* 33.

§. Per Ridicimento, Il riferire, Il ripartare. *Lat. renunciatio, relatio*.

Gr. ἐπανφορά, διήγησις. *Vit. SS. Pad.* 2. 225.

RINUNZIARE, e **RINUNZIARE**. Cedere, o Rifiutare spontaneamente la propria ragione, o 'l dominio sopra checchessia. *Lat. alicui rei renunciare, repudiare*. *Gr. παρατίθειμι*. *G. V.* 9. 127. *I. Eoc. nov.* 99. 18. *Fr. Tac. T. Fr. Giord. Pred. R Sen. ben. Varch.* 7. 13.

§. Per Riferire. *Lat. renunciare, referre*. *Gr. επαγγέλειν, διηγῆσαι*. *Vi. S. Gio: Bat.* 248. *Dial. S. Greg. M. Mor. S. Greg.*

RINUNZIATO, e **RENUNZIATO**. Add. da' loro verbi. *Lat. repudiatius*.

RINUNZIATORE. Che rinunzia. *Lat. repudiator*.

§. Per Colui, che riferisce; e prendesi per lo più in mala parte. *Lat. relator*. *Causale. Pungil. Vit SS. Pad.* 2. 225.

RINUNZIAGIONE, e **RINUNZIAGIONE**, **RENUNZIAGIONE**, e **RENUNZIAGIONE**. Rinunziamento, Rifiuto. *Lat. abdicatio*. *Gr. ἀποκήρυξις*. *G. V.* 8. 5. 5. *E* 11. 59. *I. Vit. SS. Pad. Maestruzz.* 1. 24.

RINVOLGIARE. Indur nuova voglia, Aggiugner desiderio. *Tac. Dav. ann.* 2. 37.

RINVOLGERE. Involgere. *Lat. involvere*. *Gr. ἐνελῶν*. *Ricett. Fior.* 85. *E* 93. *Sagg. nat. esp.* 123. *Fir. Af.* 108.

RINVOLGOLO. Rinvolto, Fagotto. *Lat. sarcinus*. *Gr. ἄλμα*. *Buon. Fior.* 4. 5. 4.

RINVOLTARE. Involgere, Involtare. *Lat. involvere*. *Gr. ἐνελῶν*. *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.* 93. *Fir. Af.* 209.

RINVOLTATO. Add. da Rinvoltare. *Lat. involutus*. *Gr. ἐνκληθῆς*. *Red. esp. nat.* 35.

RINVOLTO. Suf. Fagotto. *Lat. sarcina*. *Gr. εἴλημα*. *Buon Fior.* 2. 4. 28. *Malm.* 1. 15. *E* 6. 16

RINVOLTO. Add. da Rinvolgere; Rinvoltato. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 8. *Ricett. Fior.* 25.

RINVOLTURA. Il rinvolgere, e la Cosa, con che si rinvolge. *Lat. involutum*. *Libr. Masc.*

RINZAFFARE. Riempire il voto, e

- le fessure con istoppa, bambagia, calcina, o simili materie. *Lat. refescire. Gr. ἐμπλάσθαι. Franc. Saïcob. nov. 136. Buon. Fier. 4. 1. 7.*
- RINZEPARE.** Mettere zeppe, Rinzaffare, Inzappare. *Lat. refescire. Gr. ἐμπλάσθαι. Pallad. cap. 17. Buon. Fier. 4. 3. 7.*
- RINZEPATO.** Add. da Rinzappare. *Lat. infarsus, inferfus, refertus. Gr. ἐμπλωτός, ἀνάπλωτος, ἀνάμετος. Menz. fat. 7.*
- RIO.** Sust. Rivo, Rivolo, Fiumicello, Fossatello. *Lat. rivus. Gr. ῥύαξ. But. Par. 1. 2. Dani. Inf. 12. E 14. Petr. Jon. 51. E canz. 22. 2. Vit. Plur.*
- RIO.** Sust. Reezza, Peccato. *Lat. delictum, scelus. Gr. μοχθηρία, μισαρία. Dani. Inf. 4. E Purg. 7.*
- §. I. Rio, per Delinquente, Reo sust. nel signific. del §. *Lat. reus. Gr. ἔνοχος. But. Par. 6. 2.*
- §. II. Rio, per Male. *Scal. S. Ag.*
- RIO.** Add. Reo. *Lat. malus, improbus, scelestus, nequam. Gr. κακός, πονηρός. Petr. canz. 38. 6. Bocc. canz. 10. 2. Cr. 11. 21. 3. E 11. 23. 1. Dani. Inf. 22. E Par. 22. But. Purg. 18. 1. Cas. le r. 46.*
- §. Di rio in buono, che gli antichi dissero anche Di rimbuono, posto avverbialm. vale Raggiugliatamente, L' un anno per l' altro. *Lat. sequim. Palsaff. 7.*
- RIBBARBO.** Reobarbaro. *Lat. rhabbarbarum verum & officinarum. M. Aldobr. P. N. 47. Fir. Af. 311.*
- RIONE.** Quasi Regione; Una delle parti, nelle quali è divisa Roma. *Lat. regio. Gr. χώρα. G. V. 10. 20. 1. Tac. Dav. ant. 15. 215.*
- RIORDINARE.** Ordinar di nuovo, Rimettere in assetto, Raffettare. *Lat. in ordinem redigere. Gr. κατατάτταν. Pass. 27. Gal. Sifr. 383. Segr. Fior. Cliz. 2. 4.*
- RIORDINATO.** Add. da Riordinare. *Lat. in ordinem iterum digestus. Gr. εἰς τὰς αὖτις πάλιν διακεκοσμημένος.*
- RIORDINATORE.** Che riordina.
- RIOSSERVARE.** Osservar di nuovo. *Red. Vip. 1. 45.*
- RIOTTA.** V. A. Contesa, Quistione si di fatti, si di parole. *Lat. rixa,*

- lis, controversia. Gr. ἐρις. Bocc. nov. 17. 23. G. V. 9. 304. 1. Sen. Pist. Liv. M.*
- RIOTTARE.** V. A. Contendere, Quistionare. *Lat. certare, pugnare. Gr. ἐρίζαν, μάχεσθαι. G. V. 7. 56. 1. M. V. 9. 22. Cron. Vell. 18.*
- RIOTTOSAMENTE.** V. A. Avverb. Con riotte. *Lat. contentioso. Gr. ἐριστικός. Libr. Pred.*
- RIOTTOSO.** V. A. Add. Litigioso, Contentioso. *Lat. litigiosus, seditiosus. Gr. φιλόδικος, ἐριστικός. Bocc. nov. 1. 5. Liv. M. Dep. Decam. 9. Red. Distir. 35.*
- RIPA.** Riva. *Lat. ripa. Gr. ὄχθη. Dani. Par. 8.*
- §. I. Per similit. *But. Inf. 11. 1. Bocc. g. 6. f. 11. Salust. Iug. R.*
- §. II. Per Rupe, Dirupato, Luogo scosceso. *Lat. rupes. Gr. ἀπότομος πέτρα. Dani. Inf. 11. E Purg. 12. G. V. 6. 31. 1.*
- RIPARAMENTO.** Riparo, Difesa. *Lat. munimen. Gr. ἐπιτείχισμα. Fr. Giord. Pred. S. 26. Lasc. Spir. 1. 3.*
- RIPARARE.** Rimediare, Porre riparo, Prender riparo; ed in questo signific. per lo più si usa col terzo caso dopo. *Lat. mederi, prospicere, consuleri. Gr. προνοῦσθαι. G. V. 2. 10. 2. E 12. 33. 3. Cron. Morell. 246. E 260. Guid. G. But. Inf. 34. 1. Bemb. Asol. 2. 75.*
- §. I. Col quarto caso, vale Difendere, Aver riparo; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. defendere, ueri. Gr. διαφυλάτταν, ἀμύνων. Bocc. nov. 1. 2. G. V. 3. 111. 1. E 9. 194. 1. Dani. Par. 23. But. ivi.*
- §. II. Per Rifare, Ristaurare, Rifarcire. *Lat. reparare. Gr. ἀποκατασκευάζειν. G. V. 7. 144. 4. Pallad. Martz. 3.*
- §. III. Per metaf. vale Rannvivare, Rimettere. *Cr. 5. 48. 16. Mor. S. Greg.*
- §. IV. Per Vietare, Impedire, Quasi pararsi davanti, Tenere indietro, Opporsi. *Lat. arcere, impedire. Gr. ἀποδύκειν, εἰργεῖν. G. V. 3. 40. 2. E 9. 319. 2. Stor. Pist. 103.*
- §. V. In signific. neutr. e neutr. pass. e talora colle particelle sottintese, vale Intentarsi, Ricovertarsi. *Lat. ur-*

fari . Gr. διατρέβων . *Bocc. nov.* 1. 5. E *nov.* 18. 35. *Amet.* 90. *Dittam.* 3. 2. *Lusan. Polit.* ff. 2. 45. *Cas. lett.* 33.

RIPARATO . Add. da Riparare . *Lat. munitus, instructus* . Gr. προφυλισμένος . *Guicc. stor.* 9. 420. E 14. 708.

RIPARATORE . Che ripara . *Fav. Esop. Buon. Fier.* 5. 2. 5.

RIPARATRICE . Verbal. femm. Che ripara . *Lat. reparatrix* . *Buon. Fier.* 5. 4. 6.

RIPARATURA . Riparo , Riparamento . *Lat. munimen* . Gr. ἐπιτεχισμα . *Pallad. Novemb.* 7.

RIPARAZIONE . Riparo , Restaurazione . *Lat. defensio, propugnaculum* . *Med. Arb. cr. Stat. Merc.*

RIPARLARE . Parlar di nuovo . *Lat. denuo loqui* . Gr. πάλιν λαλεῖν . *Varch. Ercol.* 50. *Bocc. nov.* 69. 7. *Bemb. Asol.* 1. 13. E 2. 94. *Fir. nov.* 1. 187.

RIPARO . Il riparare , Rimedio , Provvedimento , Difesa . *Lat. remedium, propugnaculum, defensio* . Gr. ἑταλξίς , ἔρυμα , ὑπερωπισμός . *Bocc. nov.* 60. 2. *G. V.* 4. 9. 1. E 9. 213. 1. E 9. 304. 2. E 12. 42. 3. *Dant. Purg.* 8. E *Par.* 22. *But. ivi.* *Petr. son.* 3. *Bern. Orh.* 2. 20. 21.

RIPARTIGIONE . Ripartimento . *Lat. distributio, divisio* . Gr. διανομή . *Segn. Mann. Magg.* 19. 3.

RIPARTIMENTO . Il ripartire , Scompartimento . *Lat. distributio, divisio* . Gr. διανομή . *Car. lett.* 2. 180.

RIPARTIRE . Distribuire in parti , Scompartire . *Lat. distribuere, dividere* . Gr. μερίζειν . *Segner. Mann. Giugn.* 6. 1.

RIPARTITAMENTE . Avverb. Con iscompartimento . *Lat. distributo* . Gr. διαρρητικῶς . *Zibald. Ande.*

RIPARTITO . Add. da Ripartire . *Lat. distributus, divisus* . Gr. μεριστός . *Segner. Mann. Agest.* 19. 1. E *Novemb.* 28. 2.

RIPARTORIRE . Di nuovo partorire . *Lat. iterum parere* . Gr. πάλιν τίκτειν .

§. Per similit. *Serm. S. Ag.* 1.

RIPASCERE . Pascere di nuovo .

§. Figuratam. *Tratt. Umilt. Esp. Pat. Noft.*

RIPASSARE . Di nuovo passare ; e ta-

lora Passare assolutam. *Lat. denuo transire* . Gr. πάλιν μεταβαίνειν . *Dant. Inf.* 12. *G. V.* 10. 6. 6. *Lasc. Sibill.* 2. 2.

RIPASSATA . Il ripassare . *Car. lett.* 1. 161.

§. I Dare una ripassata , vale Tornare a passar nuovamente ; e figuratam. Tornare a considerare , o esaminare alcuna cosa . *Salvin. prof. Tofc.* 1. 180.

§. II. Fare una ripassata ad alcuno , vale Correggerlo , Ammonirlo con grida , e minacce . *Lat. aliquem obiurgare, increpare* . Gr. ἐπιτιμῶν τινι . *Salvin. disc.* 2. 326.

RIPASSATO . Add. da Ripassare . *Bocc. vit. Dant.* 234.

RIPATRIARE . In signific. neutr. e neutr. pass. Tornare alla patria . *Lat. patriam repetere, in patriam regredi* . *Ambr. Furt.* 4. 5.

§. In signific. att vale Rimettere in patria . *Lat. in patriam reducere, vel revocare* . *Segr. Fior. stor.* 2. 47.

RIPPECCARE . Di nuovo peccare . *Lat. iterum peccare* . Gr. πάλιν ἀμαρτάνειν . *Serm. S. Ag. D. Cosc. S. Bern. Fr. Giord. Pred.*

RIPENSAMENTO . Il ripensare . *Lat. repensatio, cogitatio* . Gr. ἀναλογισμός . *Amm. ant.* 9. 8. 18. *But. Purg.* 16. 1.

RIPENSARE . Di nuovo , e diligentemente pensare . *Lat. repensare, cogitare* . Gr. ἀναλογίζεσθαι . *Bocc. nov.* 69. 11. E *nov.* 78. 12. *Ovid. Pift.* *Dant. Par.* 7. *Per. son.* 185. E 220

RIPENTAGLIO . Rischio . *Lat. periculum, discrimen* . Gr. κίνδυνος . *Palaff.* 9. *Tac. Dav. ann.* 1. 14. *Varch. for.* 9. 226. *Salv. Granch.* 2. 2. *Booz. Varch.* 1. prof. 4.

RIPENTENZA . V. A Ripentimento . *Lat. penitentia* . Gr. μετάνοια . *Tratt. Fort. Vir. Barh.* 17.

RIPENTIRE . V. RIPENTIRE.

RIPENTIMENTO . Il ripentirsi . *Lat. penitentia, penitudo* . Gr. μετάνοια . *Tratt. pecc. mort. G. V.* 4. 14. 4. *Vis. Barh.* 17.

RIPENTIRE , e **RIPENTIRE** . Di nuovo pentire ; e talora semplicemente Pentire . *Lat. penitere* . Gr. μετανοεῖν . *G. V.* 2. 14. 2. *Liz. M. Petr.*

- Petr. canz.** 4. 7. **Sen. Pist.** B. V. 23.
- RIPENTITO**. Add. da Ripentire. *Lat.* *penitentia ductus*. *Gr.* *μετνοήσας*. *Alam. Gir.* 12. 120. *Buon. Fier.* 3. 1. 5.
- RIPENTITORE**. Che si ripente. *Tes.* Br. I 44.
- RIPENIUTO**. V. A. Add. Ripentito. *Lat.* *penitentia ductus*. *Gr.* *μετανοήσας*. *Dant. Purg.* 31. *Dav. Scism.* 75.
- RIPERCOSSO**. Add. da Ripercuotere. *Lat.* *repercussus*.
- §. I. Per Riflesso. *Lat.* *reflexus*, *repercussus*. *Gr.* *ἀντανάκλασις*. *Dittam.* 6. 3. *Dant. Conv.* 185 *Orvid. Pist.*
- §. II. Per Rimandato indietro, Ribattuto. *Lat.* *repercussus*. *Gr.* *ἀντανάκλασις*. *Poliz. st.* 1. 62.
- RIPERCOTIMENTO**. Il ripercuotere, e 'l Battere insieme. *Lat.* *repercussio*. *Gr.* *ἀντιτυπία*. *Com Inf.* 16.
- §. Ripercotimento, per Reflexione. *Lat.* *reflexio*. *Gr.* *ἀντανάκλασις*. *Com. Purg.* 21. *Cr.* 2. 18. 4. *Sagg. nat. esp.* 176.
- RIPERCUOTERE**. Di nuovo percuotere, Battere insieme scambievolmente. *Lat.* *repercuere*. *Gr.* *ἀντικληπτειν*. *Val. Mass. Amm. ant.* 30. 1. 10. *Com. Inf.* 16.
- §. I. Per Rimandare indietro, Ribattere. *Lat.* *repellere*. *Gr.* *ἀπωθεῖν*. *Cr.* 6. 77. 3. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8.
- §. II. Per Riflettere. *Lat.* *refleotere*, *repercusere*. *Gr.* *ἀντανάκλαν*. *Dant. Conv.* 136.
- §. III. Ripercuotere, vale anche Rendere le percosse vendicandosi. *Cas. uf. com.* 102.
- RIPERCUSSIONE**. Ripercotimento. *Lat.* *repercussio*, *repercussus*. *Guid.* G.
- §. I. Per lo Risfignere indietro. *Cr.* 6. 105. 1.
- §. II. Per Riflessione. *Lat.* *repercussio*, *reflexio*. *Gr.* *ἀντανάκλασις*. *Sapnazz. Arcand. prof.* 5.
- RIPERCUSSIVO**. Add. Che ripercuote, Che rimanda indietro, Che ribatte. *Lat.* *repercussivus*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18. *Volg. Tes.*
- RIPERDERE**. Perder di nuovo, o Perdere dopo di avere acquistato. *Lat.*

iterum amittere. *G. V.* 10. 91. *ist. Cas. lott.* 32.

RIPERDUTO. Add. da Riperdere. *Lat.* *iterum amissus*, *vel perditus*. *Gr.* *τάλιν ἀποβληθείς*. *Borgh. Fir. disp.* 274.

RIPERELLA. Dim. di Ripa. *Lat.* *ripula*. *Gr.* *ῥιψιδιον*. *Pallad. Febr.* 6.

RIPESARE. Pesar di nuovo. *Lat.* *iterum expendere*. *Red. esp. nat.* 76. E 77.

§. Figurati. per Considerare di nuovo, o Esaminar diligentemente. *Lat.* *rependere*, *ad iruinitam revocare*. *Vareb. Ercol.* 38.

RIPESARE. Add. da Ripesare. *Lat.* *iterum expensus*. *Gr.* *τάλιν ζυγοσπασθείς*. *Sagg. nat. esp.* 254.

RIPESCAMENTO. Il ripescare. *Lat.* *expiscatio*, *anquisitio*. *Gr.* *ἐπιζητήσεις*. *Buon. Fier.* 3. 5. 3.

RIPESCARE. Cavar dell' acqua alcuna cosa, che vi sia caduta dentro. *Bern. Ork.* 1. 14. 8. E 2. 31. 18. *Morg.* 7. 23. *Alam. Gir.* 5. 105. *Fir. Af.* 218. *Sen. ben Vareb.* 3. 34.

§. I. Figurati. per Ritrovar chexchessia con industria, e fatica. *Lat.* *expiscari*, *diligenter inquirere*, *indagare*. *Gr.* *ἀκριβῶς ἐξετάζειν*. *S. Iul. Granch.* 5. 3. *Salv. Orat. Vareb. Swos.* 4. 5.

§. II. Ripescar le secchie, per similit. si dice del Raconciare con fatica gli altrui errori; Cercar di ridurre nel primo stato una cosa trasandata, e che abbia molte difficoltà.

RIPESCATO. Add. da Ripescare.

RIPESTARE. Pestar di nuovo. *Lat.* *iterum pinsere*. *Gr.* *τάλιν πέπτειν*, *ἀναμύρειν*. *Ricett. Fier.* 131. E 198.

RIPETERE. Ripetere. *Lat.* *repetere*. *Bocc. nov.* 23. 18. *Dant. Purg.* 6. E 20. *Bur.*

RIPETIMENTO. Il ripetere. *Lat.* *repetitio*. *Gr.* *ἐπανάληψις*. *Coll. SS. Pad. M. Aldobr. P. N.* 214.

RIPETITO. V. A. Contesa, Disputa, Replica all' altrui parole. *Lat.* *lis*, *controversia*, *velitatio*. *Gr.* *λογωμαχία*. *G. V.* 6. 40. 1. E 7. 147. 2.

RIPETITORE, e **RIPETITORE**. Che ripete. *La.* *repetitor*. *Gr.* *ἰποδιδασκαλος*. *Vareb. Ercol.* 60. *Quod. Cont.* *Lat.*

- Lasc. Sibill.* 3. 5. *Salv. Orat. E Grand.* 3. 14.
- RIPETITURA.** V. A. Il ripetere, Ripetimento. *Lat. repetitio. Franc. Sacch. rim.* 11.
- RIPEZZARE.** Rapprezzare. *Lat. resuere. Fr. Giord. Pred. S. Cr. I.* 13. 6. *Serm. S. Ag.* 5.
- RIPEZZATO.** Add. da Ripezzare. *Lat. resutus. Bocc. nov.* 60. 10. *Franc. Sacch. nov.* 50. *Fior. S. Franc.* 142.
- RIPEZZATORE.** Che riprezza. *Lat. interpolator, sartor. Fr. Giord. Pred. S.*
- RIPEZZATURA.** Il ripezzare, e la Parte ripezzata. *Lat. interpolatio. Fr. Giord. Pred. S.*
- RIPIACERE.** Di nuovo piacere. *Lat. iterum placere. Gr. πάλιν ἀρέσκειν. Fr. Giord. Pred. S.* 75.
- RIPIACIMENTO.** Il compiacersi di nuovo, Nuova compiacenza. *Lat. nova delectatio. Gr. δευτέρη τέρψις. Fr. Giord. Pred. S.* 75.
- RIPIAGNERE, e RIPIANGERE.** Di nuovo piagnere. *Lat. fletum iterare. Gr. κλαυθμὸν δευτέρην. Arrigh.* 50.
- §. Per Rammaricarsi, Querelarsi, Dolersi. *Lat. conqueri, lamentari. Gr. μέμπεσθαι. Tes. Br.* 8. 64.
- RIPIANTARE.** Di nuovo piantare. *Lat. reserere, iterum plantare. Gr. πάλιν φυτεύειν. Cr. 6.* 14. 1. *Alam. Colt.* 5. 120.
- §. Per similit. vale Collocar di nuovo. *Tac. Dav. stor.* 2. 280.
- RIPIANTATO.** Add. da Ripiantare. *Lat. iterum plantatus, resatus. Gr. πάλιν φυτεύεις. Pallad.*
- RIPIECCHIARE.** Picchiar di nuovo. *Lat. repercutere. Gr. ἀναπλήττειν. Buon. Fier.* 2. 5. 35. E 4. 4. 21. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 10.
- §. Per metaf. vale Rifarsi da capo, Ritornare a quel, che s' era frammeso. *Lat. repetere. Agn. Pand.* 67.
- RIPIDEZZA.** Astratto di Ripido. *Lat. acclivitas.*
- RIPIDISSIMO.** Superl. di Ripido. *Tac. Dav. stor.* 4. 367.
- RIPIDO.** Add. Erto, Malagevole a siliare. *Lat. arduus, acclivis. Gr. ἀνωστής. Tac. Dav. ann.* 12. 150. E *Germ.* 372.
- RIPIEGARE.** Soprapporre, e Raddoppiare ordinatamente in se stessi panni, drappi, carta, o cosa simile. E si usa oltre al sentim. att. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. plicare. Gr. πλέκειν.*
- §. I. Per metaf. *Mor. S. Greg. Sen. ben. Varch.* 5. 7.
- §. II. Per semplicemente Piegar. *Lat. flectere. Cr. 2.* 27. 4.
- §. III. Ripiegare alcuno, in modo basso, vale Cagionargli la morte, Ammazzarlo. *Malm.* 3. 12. E 10. 4.
- §. IV. Ripiegare le insegne, o le bandiere, vale Torser giù da checchesia, Finire; e si prende anche per Morire. *Malm.* 12. 28.
- RIPIEGATO.** Add. da Ripiegare.
- §. I. Per Increpato. *Bocc. let. Pr. S. Ap.* 303.
- §. II. Per Incurvato. *Pallad. Marz.* 11.
- RIPIEGO.** Compenso, Provvedimento. *Lat. consilium. Gr. βουλή. Buon. Fier.* 1. 2. 4.
- §. Per Ricetto, Ricovero. *Malm.* 7. 54.
- RIPIENZA.** Astratto di Ripieno. *Lat. expletio. Gr. ἐκπλήρωσις. Buon. Fier.* 1. 3. 3.
- RIPIENO.** Sust. Si dice a Tutta quella materia, che serve per riempire qualunque cosa vota, e a Tutto quello, che in alcun luogo non opera, e non serve a nulla; il che si dice Servir per ripieno. *Varch. Ercol.* 302. *Cant. Carn.* 185.
- §. I. Per Quel filo, col quale si riempie l' ordito della tela.
- §. II. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 169. E 173.
- RIPIENO.** Add. Di nuovo pieno; e talora anche lo stesso, che Pieno semplicemente. *Lat. repletus, plenus. Gr. ἀναπλήεις, μεσός. Dm. Par.* 50. *Bocc. nov.* 41. 31. *Vit. S. M. Madd.* 18. *Ricett. Fior.* 31. *Sagg. nat. esp.* 204.
- RIPIGLIAMENTO.** Il ripigliare. *Salvin pres. Tose.* 2. 181.
- §. Per Rimordimento. *Coll. SS. Pad.*
- RIPIGLIARSI.** Di nuovo pigliare, Riprendere, Ricuperare, Racquistare. *Lat. resumere. Gr. ἀναλαβεῖν. Dant. Inf.*

Inf. 6. *E Purg.* 20. *Bocc. nov.* 41. 27. *Serm. S. Ag.* 20. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3. *Sagg. nat. esp.* 115.

§. I. Per Pigliare assolutamente. *Lat. sumere, accipere. Boez. Varch.* 2. *prof.* 4.

§. II. Ripigliare, per Ammonire, Riprendere. *Lat. arguere, reprehendere. Bocc. nov.* 23. 8. *Amet.* 100. *Paraff.* 6. *Fr. Giord. Pred. S. Alberts.* cap. 25.

§. III. Ripigliare alcuno, vale Racquistare la sua amicizia

RIPIGLIO. V. A. Sust. Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr. επιτιμωσις. Rim. ant. P. N. Inghilf.*

RIPINGERE, e RIPINGERE. Propriamente Di nuovo pignere; e talora anche semplicemente Pignere, Ribattere, e Andar indietro. *Lat. repellere. Gr. απορρέειν. Virg. Eneid. M. Guid. G. Dani. Inf.* 1. *E Purg.* 20. *E Pur.* 4.

RIPINTO. Add. da Ripignere. *Lat. repulsus.*

§. Per Riposto, Ritirato. *Poliz.* ff. 1. 90.

RIPIOVERE. Di nuovo piovere; e anche semplicemente Piovere. *Lat. pluere, repluere. Gr. πάλιν βρέχων. Buon. Fier.* 4. 4. 5.

§. Per similit. *Sagg. nat. esp.* 31. *E* 34.

RIPIRE. V. A. Salire coll' aiuto delle mani, Montare. *Lat. repere, ascendere. Gr. ἔρπαιν, ἀναβάνειν. Stor. Pist.* 91. *E* 93.

RIPITIO. V. A. Rammarico, Pentimento. *Cron. Morell.* 283. *Ricord. Maleisp.* 141. *Tac. Dav. ann.* 2. 44.

RIPITTORE. V. RIPETITORE.

RIPILACARE. Di nuovo placare. *Lat. iterum placare, demulcere. Gr. πάλιν ἀρέσκεσθαι. Segn. Crist. instr.* 3. 24. 8.

RIPORGERE. Di nuovo porgere. *Lat. denuo porrigerere. Gr. πάλιν ὀρέγων. Dani. Inf.* 31.

RIPORRE, e RIPONERE. Perse di nuovo, Rimettere, e Collocare la cosa dov' ell' era prima. *Lat. reponere. Gr. καλύπτειν, ἀποτιθέναι. Bocc. nov.* 13. 13. *Poliz. canz.* 39. 2. *E* 41. 1. *Franc. Saccb. Op. div. Cron. Morell.* 344.

§. I. Riporre, in vece di semplicemente Porre, o Collocare. *Lat. ponere, collocare. Gr. τιθέναι, ἵσθάναι. Dani. Pur.* 16.

§. II. Riporre il corpo, vale Sepellirlo. *Lat. sepelire, humare. Gr. τάπτειν. Cron. Morell.* 227. *E* 334.

§. III. Riporre, per Chiudere, o Serrare alcuna cosa per conservarla, o nascondersela. *Lat. condere. Gr. ἀποτιθέναι. Bocc. nov.* 50. 14. *E nov.* 64. 8. *E nov.* 72. 12.

§. IV. Riporre, per Nascondere, Celare, Occultare. *Lat. occultare. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. nov.* 39. 5. *E nov.* 45. 7. *E nov.* 55. 2. *Stor. Pist.* 188.

§. V. Riporre, per Ripiantare, Piantare di nuovo. *Lat. iterum ponere. Pallad. Febr.* 21.

§. VI. Riporre figuratam. per Rificare, Riedificare. *Lat. denuo adificare. G. V.* 9. 47. 3. *E* 9. 317. 4. *Stor. Pist.* 51.

§. VII. Riporre, per Metter nel numero. *Lat. in numerum adscribere. Dani. Par.* 24.

§. VIII. Riporsi a far checchessia, vale Ricominciare a fare, Rimettersi a fare. *Bocc. g.* 7. f. 1.

§. IX. Andare a riporsi, si dice del Cedere, Darfi per vinto, Non poter più comparire al paragone. *Morg.* 15. 101.

RIPORTAMENTO. Il riportare. *Lat. relatio. Dani. Conu.* 58.

RIPORTANTE. Che riporta. *Lat. reuehens, reportans. Gr. ἀνακομίζων. Red. Off. an.* 174.

RIPORTARE. Di nuovo portare, o Ritornar le cose al suo luogo. *Lat. reportare, reuehere. Gr. ἀνακομίζων. Bocc. nov.* 19. 16. *E nov.* 72. 14.

§. I. Riportare, per Riferire. *Lat. referre. Vis. Plu.*

§. II. Riportare, per Acquistare. *Lat. adipisci. Serd. flor.* 3. 117. *E* 4. 142. *Poliz. ff.* 2. 6.

§. III. Riportar grazie, vale Rinziare. *Lat. agere, referre gratias. Gr. εὐχαριστεῖν. Dani. Purg.* 1. *Ent. iui.*

RIPORTATO. Add. da Riportare. *Lat. reportatus, relatus. Gr. ἀνακομίδεις.*

RIPORTATORE. Che riporta. *Lat. relator. Gr. ῥ' ἀνακομίζων. Vis. Plut.*

RIPORTO. Sufst. Rapporto.
 §. Per l'spezic di ricamo. *Segn. Mann. Nov. 3. 3.*

RIPOSAMENTO. Il riposare, Riposo.
Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Amm. ant. 20. 1. 7. M. V. 10. 101. Fior. Virr.

RIPOSANTE. Che riposa. *Lat. quiescens. Gr. ἀναπαυόμενος. Liv. dec. 3. Amst. 7.*

RIPOSANZA. V. A. Riposo. *Lat. requies. Gr. ἀνάπαυσις. Cr. 2. 19. 4. E 11. 18. 3. Dant. Conv. 127. Fav. Esop. Rim. ant. Guid. Cavalc. 62. E Guid. Giud. 111. Rim. ant. P. N. Maz. di Neco da Mess.*

RIPOSARE. Sufst. Riposo. *Lat. quies. Fr. Ioc. T.*

RIPOSARE. Neutr. pass. benchè talora colle particelle non espresse; Cessar dalla fatica, e dall' operare, Prender riposo, quiete. *Lat. quiescere, cessare, desistere. Gr. παυεσθαι. Bocc. nov. 19. 30. E g. 2. f. 4. E nov. 48. 10. Petr. son. 60. Dant. Inf. 26.*

§. I. Riposare, per Fermare, Restare, Cessare. *Lat. desistere, cessare. Gr. ἀπολήγαν. Bocc. nov. 93. 1. G. V. 1. 29. 2. E 9. 270. 3. E 12. 72. 12.*

§. II. Riposare, per Dormire. *Lat. dormire, somno quiescere. Gr. κοιμᾶσθαι. Bocc. nov. 44. 12. E g. 5. f. 6.*

§. III. Riposare in un luogo, si dice anche dell' Esservi sepolto, Giacervi morto. *Vir. Criff.*

§. IV. Riposarsi sopra uno in alcuna cosa, vale Starcene a lui interamente, Lasciargliene tutta la cura, e 'l pensiero. *Cas lett. 24.*

§. V. Riposare, in signific. att. vale Far riposare. *Lat. quiescem dare. Gr. παύειν. G. V. 7. 8. 1. Petr. son. 45. Pallad. Febr. 28.*

§. VI. Riposare, pure in signific. att. vale anche Posar di nuovo.

§. VII. Chi altrui tribola, se non riposa; proverb. che vale, che L' inquietare altrui arrega travaglio, o noia anche all' inquietante. *Bellini. rim.*

RIPOSATAMENTE. Avverb. Con riposo, Quietamente. *Lat. quiete. Gr. ἡσυχως. Bocc. g. 7. f. 3. S. Ag. C. D. But. Purg. 33. 1. Cas. lett. 61.*

RIPOSATO. Add. da Riposare; Quietato, Che è in riposo, Che ha avuto riposo. *Lat. quietus, tranquillus. Gr. ἡσυχος. Bocc. g. 3. p. 9. E g. 4. p. 6. E nov. 54. 2. Dant. Par. 15. Petr. cap. 4. Pallad. Nov. 19. Serd. flor. 8. 229. Paol. Oros. Cas. lett. 60.*

RIPOSATORE. Che fa riposare, Che dà riposo. *Lat. quiescens largitor. Fr. Ioc. T.*

§. Riposatore, si dice anche Colui, che si riposa, che prende riposo.
RIPPOSEVOLE. Add. Riposato, Quietato, Pieno di ripose. *Lat. quietus. Gr. ἡσυχος. Albert. cap. 65. Coll. SS. Pad.*

RIPOSITORIO. V. A. Ripostiglio, Luogo da riporvi le cose. *Lat. conditorium. Gr. θήκη. Guid. G.*

RIPOSO. Il riposare, Quietate. *Lat. quies. Gr. ἡσυχία. Bocc. nov. 38. 10. E nov. 65. 3. E canz. 7. 2. E nov. 77. 13. G. V. 1. 56. 1. Amm. ant. 20. 1. 14. Albert. cap. 64. Dant. Inf. 34. Petr. son. 216.*

RIPOSTA. Il riporre. *Ros. vit. Fil. Pand. cap. 21.*

RIPOSTAGLIA. V. A. Ripostiglio. *Lat. ripostorium, conditorium. Gr. θήκη. Tratt. Umilt.*

RIPOSTAMENTE. Avverb. Di nascosto, Occultamente. *Lat. clam, occulte. Gr. κρυφα, κρυφίως. Esp. Pat. Nost.*

RIPOSTIGLIO. Luogo ritirato da riporvi checchessia. *Lat. conditorium, repostorium. Gr. θήκη. Libr. Viagg. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 296. Bern. rim. 1. 48.*

RIPOSTIME. V. A. Luogo da riporvi checchessia. *Pallad.*

RIPOSTO. Add. da Riporre. *Lat. conditus, repostus. Gr. ἀποτεθειμένος. G. V. 11. 133. 5. Petr. son. 239. Esp. Pat. Nost. Pallad.*

RIPREGARE. Di nuovo pregare. *Lat. iterum precari, preces iterare. Gr. πάλιν εἰχεσθαι. Bocc. nov. 67. 7. Dant. Inf. 26. Petr. son. 203. E canz. 46. 5. Varch. Ercol. 281.*

- RIPREMERE.** Di nuovo premere. *Lat. comprimere. Gr. πάλιν πιέζειν. Pallad. cap. 20.*
 §. I. Per metaf. *Dant. Par. 22. But. ivi.*
 §. II. In signific. neutr. pass. per lasciar l'ostinazione, Non perseverare nel suo parere. *M. V. 8. 31.*
- RIPREMUTO.** Add. da Ripremere. *Lat. pressus, repessus. Cant. Carn. 98.*
- RIPRENDERE.** Di nuovo prendere, Ripigliare. *Lat. iterum capere, resumere. Gr. ἀναλαμβάνειν. Dant. Inf. 33. E Purg. 4. E 28. Bocc. nov. 26. 15. E nov. 65. 2. Petr. son. 2. E 33. E canz. 31. 1. G. V. 5. 3. 2. E 10. 139. 1.*
 §. I. Per Ammonir biasimando. *Lat. reprehendere, arguere, corripere. Gr. ἐπιτιμᾶν. Bocc. nov. 64. 12. G. V. 11. 118. 5. Dant. Purg. 32. Petr. son. 292. Cron. Morell. 355. Bern. Ori. 3. 4. 61.*
 §. II. In signific. neutr. pass. vale Correggersi, Emendarli. *Lat. corrigi, resipiscere. Gr. μετανοεῖν. Dittam. 2. 5.*
- RIPRENDEVOLE.** Add. Degno di riprensione. *Lat. reprehensioe dignus, visusibilis. Gr. ψεκτός, ἐλεγχής. Tes. Br. 7. 31. Coll. SS. Pad.*
- RIPRENDEVOLMENTE.** Avverb. Con riprensione. *Lat. surpiter. Gr. αἰχρῶς. Arrigh. 54.*
- RIPRENDIMENTO.** Il riprendere, Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτιμῆσις. Amm. ant. 40. 9. 4. E 40. 9. 5. Varch. Lex. 89.*
- RIPRENDITORE.** Che riprende. *Lat. reprehensor. Gr. ἐπιτιμητής. Ovid. Pist. Amm. ant. 3. 6. 3. Tes. Br. 7. 31. Mor. S. Greg. Sermon. 5. Bern.*
- RIPRENDITRICE.** Verbal. femm. Che riprende. *But.*
- RIPRENSIBILE.** Add. Riprendevole. *Lat. reprehensibilis. Gr. ἐλεγχής. Sen. Pist. Amm. ant. 23. 2. 4. Tass. Ger. 5. 23.*
- RIPRENSIONE.** Il riprendere. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτιμῆσις. Bocc. g. 4. p. 18. E vit. Dant. 249. G. V. 9. 170. 1. E cap. 214. 7. Esp. Pat. Noss.*
- RIPRENSORE.** Riprenditore. *Lat. reprehensor. Gr. ἐπιτιμητής. Bocc. g. Tom. IV.*
4. p. 12. *Cavalc. Erut. ling. Circ. Gell. 6. 145.*
- RIPRESA.** Il ripigliar di nuovo a fare, Il rimettersi alla 'impresa, quasi Reiterazione. *Lat. reiteratio. Gr. ἀνέ-ἀνψις. G. V. 9. 159. 2. E 12. 63. 3. Pecor. g. 25. nov. 2. Buon. Fier. 3. 1. 6.*
 §. I. Ripresa, è anche Termine del ballo, e della musica. *Fr. Af. 316.*
 §. II. Per Ammonizione, Riprensione. *Lat. reprehensio. Gr. ἐπιτιμῆσις. Rim. ant. P. N. ser Pace Not.*
- RIPRESA.** Guadagno, o Danaro, che si ritrae dalla vendita di frutta, erbaggi, o cose simili. *Savin. prof. Tof. 1. 518.*
- RIPRESAGLIA.** Rappresaglia. *Lat. pignoriatio. Gr. ἐνεχυριασμός. Pass. 126.*
- RIPRESENTARE.** Di nuovo presentare. *Lat. iterum offerre. Gr. πάλιν προσφέρειν. Fr. Iac. T. 2. 15. 2.*
 §. Per Rappresentare, Chiaramente mostrare. *Lat. representare, referre. Gr. παρεμφανειν. Esp. Salm. Dant. Conv. 121. Fir. dial. bell. donn. 375.*
- RIPRESENTATORE.** Che ripresenta.
 §. Per Imitatore, Simulatore. *Lat. simulator, imitator. Gr. μιμητής, ὑποκριτής. Com. Inf. 20.*
- RIPRESO.** Add. da Riprendere; Preso di nuovo. *Lat. iterum captus. Bocc. nov. 43. 12. Amet. 58. Pataff. 7.*
 §. Per Ammonito. *Lat. obiurgatus. Gr. ἐπιτετιμημένος. Bocc. nov. 31. 16.*
- RIPRESTARE.** Di nuovo prestare. *Lat. iterum commodare. Gr. πάλιν δανίζειν. Dant. Par. 33. But. ivi.*
- RIPREZZO.** Quel Tremoto, e Capriccio, che 'l freddo della febbre si manda innanzi; lo che oggi più comunemente diciamo Ribrezzo. *Lat. horror, tremor. Gr. τρόμος, σεισμός. Dant. Inf. 17.*
 §. Per similit. vale Subito tremore, Orrore, Spavento. *Dant. Inf. 32. Paol. Oros.*
- RIPROBATO.** V. L. Add. Riprovato. *Lat. reiectus, reprobatius. Fr. Iac. T. Cavalc. Med. curor.*
- RIPROFONDARE.** Di nuovo profon-

dare, Rientrar nel profondo. *Lat. iterum submergi. Gr. πάλιν καταποντίζεσθαι. Dant. Par. 30.*

RIPROMESSO. Add. da Ripromettere; Di nuovo promesso. *Lat. repromissus, iterum promissus. Gr. ἐπαγγελθείς. Coll. SS. Pad.*

RIPROMETTERE. Prometter di nuovo. *Lat. repromittere, iterum promittere. Bomb. Asol. 1. 34. Car. lett. 2. 217. Bern. Orl. 1. 28. 30*

§. Ripromettere, in signific. neutr. pass. vale Sperare. *Lat. sperare, confidere. Fir. As. 130.*

RIPROVA, e RIPRUOVA. Prova, Esperienza, Riscontro. *Lat. experimentum, demonstratio. Gr. ἐπίδειξις. Sagg. nat. esp. 16. E 147. Alleg. 161. Fir. nov. 7. 262. Lasc. Sibill. 4. 4. Tac. Dav. stor. 4. 331. Boez. Varcob. 1. prof. 4.*

RIPROVAGIONE. Il riprovare. *Lat. reprobatio, reiectio, confusio. Gr. ἀνασκευή. Dant. Conv. 158. E 174.*

RIPROVARE. Di nuovo provare. *Lat. iterum experiri. Gr. πάλιν δοκιμάζειν. Bocc. nov. 21. 9. E nov. 23. 26. Petr. canz. 38. 3. M. V. 8. 63.*

§. I. Per Non approvare, Rifiutare. *Lat. reprobare, reicere. Gr. ἀποβάλλειν. G. V. 10. 41. 2. E 12. 57. 5. Libr. Am.*

§. II. Per Confutare, Dimostrare falso. *Lat. confutare. Gr. ἀπεδείχθαι. Dant. Conv. 100. E Par. 3. Dav. Scism. 38.*

RIPROVATO. Add. da Riprovare. *Lat. reiectus, reprobatus. Vit. Crist. Franc. Barb. 279. 26. Dant. Conv. 165.*

RIPROVAZIONE. Riprovazione, Il riprovare. *Lat. reprobatio, reiectio. Segn. Mand. Gen. 30. 3. E Morz. 26. 5.*

RIPROVEDERE, e RIPROVEDERE. Provvedere di nuovo. *Lat. iterum sibi comparare. Gr. πάλιν πορίζειν. Buon. Fier. 3. 3. 9.*

§. Per Riveder di nuovo, Riconsiderare. *Lat. rursus prospicere. Bocc. g. 7. p. 2.*

RIPRUOVA. V. RIPROVA.

RIPUDIARE. Termine de' legisti, Rifiutare, o Rigettar da se cosa, che si appartenga, come la moglie, l'ere-

dità, il legato, e simili. *Lat. repudiare. Gr. ἀποβάλλαν. Dav. Scism. 8.*

RIPUDIO. Il ripudiare. *Lat. repudium. Tac. Dav. ann. 12. 152. E Scism. 10. E 19.*

RIPUGNANZA. Il ripugnare, Resistenza. *Lat. repugnantia. Gr. ἀντιλογία. Alleg. 146.*

RIPUGNARE. Far resistenza, Contrastare, Repugnare. *Lat. repugnare. Gr. ἀντιμάχεσθαι. G. V. 11. 76. 3. Cron. Morell. 362.*

RIPUGNAZIONE. Ripugnanza. *Lat. repugnantia. Cant. Carn. 285.*

RIPUGNERE. Di nuovo pugnare. *Lat. denovo stimulare. Gr. πάλιν κεντίζαν. Alam. Colt. 2. 31.*

RIPULIMENTO. Il ripulire. *Lat. nitior, cultus. Gr. καλλωπισμός. Tac. Dav. Perd. eloq. 414. Salvin. disc. 1. 357.*

RIPULIRE. Lo stesso, che l' primitivo Pulire. *Lat. expolire. Gr. διαποιών. Filoc. 5. 5. Varcob. stor. 9. 261. Red. Vip. 2. 31.*

§. Ripulire, è anche termine della caccia, e vale Richiamare i bracchi per far loro cercare se sieno rimasti a dietro uccelli, che non siano stati levati.

RIPULITO. Add. da Ripulire. *Lat. porpolitus, mundatus. Segn. Fier. Cliz. 2. 5.*

RIPULLULARE. Pullular di nuovo. *Lat. repullulare. Gr. ἀναβλαστάναν. Red. Vip. 1. 89.*

RIPULSA. Esclusione, Negativa, Repulsa. *Lat. repulsa. Fir. As. 161.*

RIPULSARE. Dar repulsa, Far repulsa, Repulsare. *Lat. repellere, reicere. Gr. ἀποβάλλαν.*

RIPURGARE. Purgar di nuovo; ed anche Purgar bene. *Lat. repurgare. Gr. ἀποκαθαίραν.*

RIPURGATIVO. Add. Che ripurga, Atto a ripurgare. *Lat. repurgandivim habens. Gr. ἀποκαθαρητικός. M. Aldobr.*

RIPUTAMENTO. Riputazione. *Lat. existimatio. Gr. δόξα. Fr. Iac. T. 2. 9. 12.*

RIPUTANZA. V. A. Stima, Presunzione. *Lat. existimatio. Gr. δόκησις. Vit. S. Gio: Bat. 259.*

RIPUTATISSIMO, e **REPUTATISSIMO**. Superl. di Riputato, e di Reputato. *Lat. laudatissimus, in maxima existimatione habitus. Gr. εὐδοκίμωτος.* *Segr. Fior. stor. 7. 193. Varch. stor. 4. 87.*

RIPUTAZIONE. Riputanza, Reputazione. *Lat. existimatio, honor. Gr. εὐδοξία. Red. esp. nat. 21. Fir. disc. an. 25. Vinc. Mart. rim. 55.*

RIPUTARE. Reputare. *Lat. existimare, reputare. Gr. νομίζειν. Coll. SS. Pad.*

§. Riputare, per Attribuire, Appropriare. *Lat. imputare. Gr. ἀνατιθέναι. G. V. 12. 8. 20. Vit. Crisi. Vend. Crisi. 95.*

RIPUTATO. Add. da Riputare. *Lat. magni habitus, existimatus. Gr. δόξαν ἔχων. Bocc. canz. 3. 5. Sagg. nat. esp. 237. Varch. stor. 4. 90.*

RIQUADRARE. Mettere, o Ridurre in quadro. *Lat. quadrare, in quadrum construere, vel concinnare. Gr. τετραγωνίζω.*

RIQUADRATO. Add. da Riquadrare. *Lat. in quadrum constructus, vel concinnatus. Gr. τετραγωνισδus. Vit. Pitt. 25.*

RIQUADRATURA. Il riquadrare. *Lat. quadratio. Fir. dial. bell. donn. 362.*

RISA. V. A. Rifata. *Lat. risus. Gr. γέλως. Amm. ant. 3. 3. 8. E 7. 1. 18. E 37. 1. 5.*

RISAETTARE. Saettare chi ha saettato prima, o Saettare scambievolmente. *Lat. rursus sagitta petere aliquem.*

§. Figurata. *Buon. Fier. 2. 5. 3.*
RISAGALLO. Lo stesso, che Risigallo. *Lat. * risagallum. Cr. 9. 11. 1. Morg. 25. 109. Ricett. Fior. 55.*

RISAGIRE. V. A. Di nuovo sagire. *G. V. 10. 89. 8.*

RISALDAMENTO. Il risaldare. *Lat. solidatio, consolidatio. Libr. cur. mallat.*

RISALDARE. Saldare. *Lat. solidare. Gr. σερῆδν. Petr. son. 141. E canz. 21. 6. Libr. Op. div. narrat. Mirac.*

RISALDATO. Add. da Risaldare. *Lat. solidatus, refectus. Gr. ἐξαρτισθῆς. Serd. stor. 2. 67. Tac. Dav. ann. 15. 226.*

RISALDATURA. Risaldamento. *Libr. cur. mallat.*

RISALIMENTO. Il risalire. *Lat. iteratus ascensus. Gr. δευτέρα ἀνάβασις. Sagg. nat. esp. 108.*

RISALIRE. Di nuovo salire. *Lat. de novo ascendere. Gr. πάλιν ἀνοβαίνειν. Dant. Par. 1. E 31. Com. Par. 1. Sagg. nat. esp. 150.*

§. Per Risaltare. *Lat. resiliere. Com. Par. 1.*

RISALITO. Add. da Risalire. *Amet. 31.*

RISALTARE. Di nuovo saltare. *Lat. resiliere. Gr. ἀναπηδῶν. But. Morg. 21. 35.*

§. I. Risaltare, è anche termine d'architettura, e si dice del Far risalto, o Ricrescere in fuori i membri dell'edificio, dalle bande, o nel mezzo della lor faccia, senza uscire del lor diritto, o modanatura.

§. II. E figurata. *Salvin. disc. 1. 217. E prof. Tosc. 2. 80.*

RISALTO. Ciò, che risalta, o esce di dirittura. *Sagg. nat. esp. 84. E 91. Tac. Dav. stor. 4. 367.*

§. Risalto, è anche termine d'architettura.

RISALUTARE. Di nuovo salutare, Rendere il saluto. *Lat. resalutare. Gr. ἀντισπαζέσθαι. Nov. an. 99. 6. Maestruz. 2. 41. Serd. stor. 3. 124. Buon. Fier. 5. intr. 3.*

RISALUTATO. Add. da Risalutare. *Lat. resalutatus. Gr. ἀντισπαζμένος. But. Purg. 21. 1.*

RISANABILE. Add. Da potersi risanare. *Lat. sanabilis. Gr. ἰάτιμος. Bemb. Asol. 1. 61.*

RISANARE. Render sano. *Lat. sanare, sanitatem restituere. Gr. ἰάσθαι. Petr. son. 131. Annot. Vang. Red. esp. nat. 99. E Vip. 1. 9.*

§. Risanare, in signific. nentr. vale Ricuperar la sanità. *Bemb. Asol. 2. 111.*

RISAPERERE. Saper le cose, o per relazione, o per fama. *Lat. rescire, resciscere. Gr. μαρθάνειν παρὰ τῶν ἀλλοτῶν. Bocc. nov. 62. 2. E nov. 65. 14. E nov. 98. 9. E canz. 10. 4. Sen. ben. Varch. 4. 34.*

RISARCHIARE. Di nuovo farchiare. *Alam. Colt. 5. 130. E 5. 139.*

- RISARCIMENTO.** Il rifarcire. *Lat. restitutio. Gr. ἀρκατέζασις.*
 §. E figuratam. *Gal. dif. Capr. 184.*
- RISARCIRE.** Ristaurare, Racconciare. *Lat. refarcire. Gr. ἀναρξάπτειν, ἀρξάου. Fiamm. 3. 44.*
 §. Figuratam. *Fiamm. 4. 108. Malm. 7. 100.*
- RISATA.** Il ridere smoderatamente, e particolarmente per beffa. *Lat. irrisio, cacchinnus. Gr. σαρχασμός. Lasc. Strag. 2. 1. Ceccò. Servig. 4. 11. Tac. Dav. ann. 1. 9. E ster. 4. 352.*
- RISBADIGLIARE.** Sbadigliare di nuovo, o Sbadigliare quando altri ha sbadigliato. *Galat. 8.*
- RISBALDIRE.** V. A. Rallegrare. *Lat. latari. Gr. εὐφραίνεσθαι. Fr. Iac. T. 2. 2. 14.*
- RISCALDAMENTO.** Il riscaldare. *Lat. calefactio. Gr. θέρμανσις. Cr. 2. 23. 22. Dial. S. Greg. M. 1. 4. Vit. SS. Pad. Sagg. nat. esp. 228.*
 §. I. Per lo Riscaldarsi, nel signific. del §. III. *Bocc. nov. 76. 17.*
 §. II. Riscaldamento, diciamo anche a quelle Bollicine minute, e rosse, che vengono nella pelle per troppo calore.
- RISCALDARE.** Rendere a cosa raffreddata il calore. *Lat. calefacere. Gr. θερμαίνων. G. V. 4. 18. 5. Petr. canz. 22. 6. E 28. 2. Sagg. nat. esp. 10.*
 §. I. In signific. neutr. pass. vale Racquistare, o Prender calore. *Lat. calefcere. Bocc. nov. 38. 10. E g. 5. p. 2. E nov. 77. 12. E num. 17.*
 §. II. Riscaldare, per metaf. *Bocc. nov. 23. 15. Crus. Morell. 309. Varch. Ercol. 76.*
 §. III. Riscaldare, in signific. neutr. pass. vale Sollevarsi, Aditarsi. *Lat. irasci, indignari. Gr. ἀγρίζεσθαι. Petr. cap. 11. Eern. Orl. 1. 20. 5.*
 §. IV. Riscaldare, pure in signific. neutr. pass. benchè talora colle particelle fottintese, vale Innanimarsi, Infervorirsi, Invogliarsi. *Lat. inflammari, desiderio incendi. G. V. 6. 9. 2. Eern. Orl. 2. 13. 21.*
 §. V. Riscaldare, in signific. neutr. parlandosi di grano, e altre biade, vale Patire, Votarsi; e parlandosi di farina, formaggio, frutto, e simili, vale Guastarsi, Corrompersi, Putrefarsi. *Pallad. Otteb. 10. Cant. Carn. 298.*

- RISCALDATIVO.** Add. Atto a riscaldare, Di natura caldo. *Lat. calefaciens, calidus. Gr. θερμαίνων. Tratt. pecc. mort. Volg. Mesf.*
- RISCALDATO.** Add. da Riscaldare. *Lat. calefactus. Gr. θερμανθής. Anet. 87. G. V. 12. 31. 4.*
 §. I. Per metaf. vale Inanimato, Rinfocolato, Infiammato. *Lat. inflammatus. Gr. φλογιδής. Bocc. nov. 6. 2. E nov. 19. 12. E g. 6. p. 4. Tac. Dav. ann. 11. 140.*
 §. II. Pur per metaf. vale Rifatto, Rimesso in buono stato. *Bocc. instr. 33.*
 §. III. Riscaldato, nel signific. del §. ult. di Riscaldare. *Red. Inf. 146.*
- RISCALDAZIONE.** Riscaldamento, Il riscaldare. *Lat. calefactio. Gr. θέρμανσις. Coll. Ab. Isac c. p. 49.*
- RISCAPPINARE.** Rifare lo scappino, o sia pedule, e si dice più che d' altro, degli stivali.
- RISCATTARE.** Ricomperare, o Ricuperare per convenzione cosa stata tolta, o predata; e si dice più comunemente degli schiavi, e de' prigionii di guerra. *Lat. recuperare, redimere. Gr. ἀναλαβών, λυτρώσθαι. Bocc. nov. 80. 29. G. V. 9. 22. 2. Sen. ben. Varch. 6. 13.*
 §. Riscattarsi nel giuoco, diciamo il Rivincer quello, che s' era perduto.
- RISCATTO.** Il riscattare, Ricuperamento. *Lat. redemptio, recuperatio. Gr. ἀνάληψις, λύτρωσις. Bocc. nov. 20. 9. E num. 11. Serd. stor. 5. 190.*
 §. Riscatto, per Ricatto, Vendetta. *Lat. ultio. Gr. ἀμύνη. Gal. Sisti. 60.*
- RISCEGLIERE, e RISCERRE.** Scegliere con diligenza, Di nuovo scegliere, Scegliere fra lo scelto. *Lat. praeligere. Gr. προαιρεσθαι. Sagg. nat. esp. 253.*
- RISCHIARAMENTO.** Il rischiarare. *Lat. illustratio. Gr. λαμπρότης. Red. esp. nat. 29.*
 §. Per metaf. vale Gioia, Allegrezza, Coniorto. *Lat. letitia, voluptas, exhilaratio. Gr. χαρὰ, ἡδονή. Com. Inf. 24. E 33.*
- RISCHIARANTE.** Che rischiara. *Lat. cla-*

clarificans, illustrans. Sagg. nat. esp. 237.

RISCHIARARE. Render chiaro, Illustrare. *Lat. clarificare, clariorem reddere. Gr. λαμπρύνειν. Scal. S. Ag. Petr. son. 300. Alam. Colt. 2. 32.*

§. I. Per Divenir chiaro, Acquistar chiarezza; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. clarificare. Gr. ἐκφαίνεσθαι. Cr. 1. 4. 6. Bocc. nov. 55. 6. Dant. Par. 23. Sagg. nat. esp. 238.*

§. II. Rischiare, si dice anche della voce, e vale Divenir chiara; Contrario d' Afficiare. *Petr. canz. 40. 7.*

§. III. Rischiare, per Dichiarare. *Lat. declarare, exponere. Fr. Giord. Pred. S. Dial. S. Greg. M.*

RISCHIARATO. Add. da Rischiare. *Lat. clarificatus, clarior redditus.*

RISCHIEVOLE. V. A. Add. Pieno di rischio, Pericoloso. *Lat. periculosus. Gr. κινδυνώδης. Com. Par. 17.*

RISCHIO. Pericolo. *Lat. periculum, discrimen. Gr. κίνδυνος. Fr. Giord. Pred. S. Pass. 11. E 126. G. V. 9. 335. 3. Dant. Par. 25. Din. Comp. 1. 14. E 1. 23. Cas. son. 19. Sen. ben. Varch. 2. 35. E 3. 11. Tass. Ger. 9. 26.*

RISCHIOSO. Add. Pieno di rischio, Rischioso. *Lat. periculosus. Gr. κινδυνώδης. Guid. G. Puff. 318.*

RISCIACQUARE. Leggermente, o mezzanamente lavare, e pulir con acqua. *Lat. abluere, eluere. Gr. ἀπολύνειν. Bocc. g. 10. p. 2. Cr. 4. 44. 7. Red. Vip. 1. 30.*

§. Risciacquare un bucato ad alcuno. v. BUCATO sust. § IV

RISCIACQUATO. Add. da Risciacquare. *Lat. ablutus, deterfus. Gr. ἀπολυμένος. Dav. Colt. 162.*

RISCIACQUATOIO. Canale, per lo quale i mugnai danno la via all' acqua, quando non voglion macinare. *Burch. 1. 6. Viv. disc. Arn. 12.*

RISCOMUNICARE. Di nuovo scomunicare. *Lat. iterum sacris interdicare. Gr. πάλιν ἀναθεματίζειν. G. V. 8. 85. 1.*

RISCONTARE. Lo stesso, che Scontare. *Lat. respondere, repensare. Gr. ἀποδίδειν. Vit. SS. Pad.*

RISCONFRARE. Incontrare, Avvenirsi in ciò, che viene dalla parte opposta; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. offendere. Gr. περιπίπτειν. G. V. 8. 117. 1. Tes. Br. 2. 35. M. V. 9. 52. Fir. Af. 173.*

§. I. Risconfrare le scritte, o simili, vale Legger la copia a confronto dell' originale, per veder s' ell' è ben copiata; che anche diciamo Collazionare. *Lat. conferre, recognoscere. Gr. ἐξεραζέειν.*

§. II. Risconfrar la moneta, vale Ricontarla per veder se torna. *Malm. 12. 12.*

§. III. Risconfrare, per Confrontare, Riconoscere. *Sagg. nat. esp. 93.*

§. IV. Risconfrarsi nel favellare sopra alcuna cosa, vale Abbattearsi a dirla a un modo. *Lat. in re exposita convenire. Gr. συμπιπτειν.*

§. V. Risconfrare, in signific. neutr. vale Tornare appuato la cosa, come si diceva, o pensava. *Lat. congruere. Gr. συναρμότιν.*

RISCONFRATO. Add. da Risconfrare. *Lat. collatus, recognitus. Gr. ἐξεραζείν. Sagg. nat. esp. 31.*

RISCONTRO. Incontro. *Lat. occurfus. Gr. ἀπάντησις. Fir. Af. 163.*

§. I. Per Confronto. *Lat. comparatio, collatio. Gr. ἀναλογία. Tac. Dav. ann. 2. 38.*

§. II. Per Ripruova. *Lat. argumentum, experimentum. Gr. δοκιμασία. Vert. Colt. 84. Sagg. nat. esp. 242. Borch. Fafe. Rom. 470.*

§. III. Trovar riscontro, vale Abbattearsi in chi s' accordi a ciò, che uno vorrebbe. *Red. esp. nat. 17.*

§. IV. Riscontro di stanze, vale Ordine di stanze in fila colle porte in dirittura.

§. V. Riscontro, è anche una Scorta d' ornamento, per lo più di ricamo, o simili per guarnitura di vesti. *Buon. Fier. 2. 5. 8.*

RISCORRERE. Di nuovo scorrere. *Buon. Fier. 3. 1. 11.*

§. I. Riscorrere, diciamo il Rileggere più volte una cosa, per riducersela bene a memoria; ed anche Rindarla col pensiero, o col discorso. *Lat. percurrere. Lasc. Parent. 1. 2. Buon. Fier. 2. 1. 9.*

§. II. Riscorrere, l' usiamo anche in signific. di Rivedere se nell' avanzo della cosa consumata è rimasto nulla di buono.

RISCORRIMENTO. Scorrimento, Scorfa. *Lat. cursus. Declam. Quintil. C.*

RISCORTICARE. Di nuovo scorticare. *Libr. Mort.*

RISCOSSA. Il riscuotere, in signific. di Riacquistare, Ricuperamento. *Lat. redemptio, recuperatio. Gr. λύτρωσις, ἐνάληψις. Bocc. nov. 41. 32. M. V. 6. 68. Ciriff. Calv. 2. 69. Taff. Ger. 3. 13. Dife. Calc. 13. E 15. Bern. Or. 1. 14. 70.*

RISCOSSIONE. Il riscuotere. *Lat. exactio. Gr. εἰσπραξις. Fr. Giord. Pred. R.*

RISCOSSO. Add. da Riscuotere. *M. V. 5. 77. Malm. 11. 33.*

RISCOTIFORE. Che riscuote. *Lat. coactor, exactor pecuniarum. Gr. ἀρκευόλογος, ἀποδέκτης. Tratt. gov. fam. 16. Sen. ben. Varch. 6. 38. E 7. 13. Tac. Dav. ann. 4. 105. E stor. 1. 245.*

RISCRITTO. Sust. Rescritto. *Lat. rescriptum. Gr. ἀντιγραφή. Tac. Dav. ann. 6. 114.*

RISCRITTO. Add. da Riscrivere. *Lat. rescriptus. Gr. ἀντιγεγραμμένος. Bocc. vit. Dant. 258.*

RISCRIVERE. Di nuovo scrivere. *Lat. rescribere. Gr. ἀντιγράφειν. Borgh. Col. Rom. 373. Cas. lett. 27. Varch. stor. 4. 79.*

§. I. Riscrivere; per Rispondere a lettere. *Lat. responsum dare. Gr. ἀπόκρισιν ποιῆσαι. G. V. 8. 80. 9. Cron. Vell. 89.*

§. II. Riscrivere, per Far riscritti. *Lat. rescribere. Gr. ἀντιγράφειν. Tac. Dav. ann. 4. 94. E 16. 223.*

RISCUOTERE. Ricevere il pagamento. *Lat. exigere. Gr. ἀρρητολογεῖν. Bocc. nov. 1. 5. E num. 11. Guid. G. Ciriff. Calv. 2. 46. Cas. lett. 60. Red. lett. 2. 215.*

§. I. Riscuotere, per Riscattare, o Ricuperare in alcun modo la cosa perduta, o obbligata ad altrui. *Lat. redimere. Gr. λυτρεῖσθαι. G. V. 9. 351. 1. E 11. 96. 6. M. V. 8. 73. Bern. Or. 1. 4. 98.*

§. II. E per metaf. *Dittam. 1. 22.*

§. III. Riscuotersi, per Ricattarsi, cioè Rivincere il perduto, o Rendere il contraccambio della ingiuria, e pittura ricevuta. *Bocc. g. 6. vit. E nov. 84. 5. Nov. ant. 72. 2. Varch. Ercol. 75.*

§. IV. Riscuotere, in signific. neutr. pass. per Liberarsi. *G. V. 8. 78. 7. Bomb. Asol. 1. 70.*

§. V. Riscuotere, pure in signific. neutr. pass. si dice anche del Tremare, che nasce per lo più da subita, ed improvvisa paura. *Lat. concussus. Bocc. nov. 43. 15. Lab. 129. Dant. Inf. 4. E 27. E Purg. 9. Petr. son. 257. Sagg. nat. esp. 117.*

RISDEGNARE. Neutr. pass. Sdegnarsi di nuovo. *Lat. de novo irasci. Taff. Ger. 2. 24.*

RISECARE. Tagliare, Ricidere. *Lat. refecare. Gr. ἀποτέμνειν. Amet. 50.*

§. Per metaf. *Taff. Ger. 15. 66.*

RISECCARE. Difeccare. *Lat. arefacere. Gr. ξηραίνων. Pallad. cap. 4. Red. Vip. 1. 58.*

§. In signific. neutr. pass. Divenir secco, Perder l' umido. *Lat. arefcere. Gr. ξηραίνεσθαι. Cr. 2. 13. 23.*

RISECCAIO, e **RISECCO**. Add. da Rifeccare. *Lat. arefactus, aridus. Gr. ξηρανθῆς. Franc. Sacch. rim. 7. Ricett. Fior. 68. Red. Off. an. 119.*

RISEDENTE. Che risiede. *Lat. residens. Cron. Morell. 220. M. V. 1. 56.*

RISEDENZIA, e **RISEDENZA**. V. A. Risedio. *Cronichett. d' Amar. 12.*

RISEDERE. Stare di continuo, e Stanzare in un luogo; e si dice per lo più di persone pubbliche. *Lat. residere. Gr. καθίζεσθαι. M. V. 7. 44.*

§. I. Risedere, o Riseder bene, per Avere il suo seggio, Esser ben collocato. *Fr. Inc. T. 3. 11. 18. Pass. 197. E 265. Varch. Suoc. 1. 2. Ciriff. Calv. 2. 65. Tac. Dav. ann. 13. 164.*

§. II. Per metaf. *Dant. Inf. 20. But. ivi. Dant. Inf. 21.*

RISEDIO. Residenza, Il risedere, o Luogo, dove si risiede. *Lat. sedes. Gr. θρόνος. G. V. 1. 56. 2. E 4. 28. 1. Cron. Morell. 299. Buon. Eier. 2. 4. 24.*

RISEDUTO. Add. da Rifedere. *Guicc. stor.* 13. 652.

RISEGA. Termine d'architettura, dinotante Quella parte, che negli edifizj si sporge più avanti. *Viv. disc. Arn.* 31.

RISEGARE. Ricidere. *Lat. refecare. Cr.* 10. 34. 1.

§. I. Per Separare, Disgiungere, Dividere. *Lat. separare, disjungere. Dant. Purg.* 13. *But. ivi.*

§. II. Per metaf. *S. Grifost. Mor. S. Greg. Boez. G. S.* 110. *Boez. Varch.* 4. prof. 4.

RISEGATO. Add da Rifegare. *Lat. refectus. Gr. ἀνατετημένος. Cron. Vell.* 99. *Pallad. Giugn.* 2.

RISEGGIO. V. A. Rifedio. *Lat. seder. Gr. φράνος. Val. Mistr.*

RISEGNA. Il rifegnare, Cessione; e si dice di benefizj, pensioni, ufficj, crediti, e simili. *Lat. resignatio. Gr. ἀποτάξις. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 165. *Caf. lett.* 63

RISEGNARE. Confegnare, Rendere, Rinunziare. *Lat. resignare, reddere. Gr. ἀποτάττειν, ἀναδιδόναι. Vit. Plut. Caf. lett.* 38.

§. Rifegnare, vale anche Sottoscrivere con approvazione, Approvare, Autorizzare. *Lat. scripto comprobare, obfirmare.*

RISEGNATO. Add. da Rifegnare. *Lat. resignatus.*

§. Per Sottoscritto, Approvato, Autorizzato. *Lat. scripto comprobatus, probatus, obfirmatus. Buon. Fier.* 5. 3. 8.

RISEGUIRE. Seguir di nuovo. *Lat. iterum sequi, prosequi. Gr. πάλιν ἐπεδρα. Fr. Iac. T.* 2. 28. 12.

RISEMBRARE. Rassebrare, Aver simiglianza. *Lat. similari, comparari. Gr. ὁμοῖδαι, ἐκάζειν. Filoc.* 5. 149. *Sen. Pist. Alam. Coli.* 2. 54.

RISEMINARE. Di nuovo feminare. *Lat. reserere. Gr. πάλιν σπείραν. Dav. Coli.* 193.

RISENSARE. V. A. Neutr. pass. Ripigliare il senso. *Lat. sensum recuperare. Dant. Par.* 26. *But. ivi.*

RISENTIMENTO. Il risentirsi.

§. Far risentimento di checchessia, vale Risentirsene, nel signific. del §. IV. *Cer. lett.* 1. 171.

RISENTIRE. Sentire, o Udir di nuo-

vo. *Lat. iterum audire, iterum auscultare. Cron. Morell.* 352.

§. I. In signific. neutr. pass. vale Sveglhiarsi, Destarsi, Lasciare il sonno. *Lat. expurgisci, expurgesceri. Gr. ἐξυπνίζεσθαι. Bocc. nov.* 41. 7. E nov. 42. 7.

§. II. Risentirsi, per Ricuperare il senso perduto. *Lat. sensum recuperare, recipere. Bocc. nov.* 36. 15. *Bern. Ort.* 1. 4. 86. *Cant. Carn* 196.

§. III. Risentire, per metaf. *Petr. son.* 183 E 285. *Pass.* 229. *Dav. Coli.* 160.

§. IV. Risentirsi dell'ingiurie, o d'alcuna cosa, vale Non sopportarle, Farne richiamo, o vendetta; che anche diciamo Farne risentimento. *Lat. iniurias ulcisci. Gr. ἀδικίας ἀμύνεσθαι. Tac. Dav. ann.* 4. 87. E 12. 150. E *stor.* 2. 289. *Malm.* 9. 23.

RISENTIMENTE. Avverb. Con risentimento. *Lat. irate, graviter. Gr. ὀργίλως.*

RISENTITO. Add. da Risentire. *Peccor. g.* 17. nov. 2. *Amet.* 76. *Dav. Coli.* 160. *Tac. Dav. ann.* 4. 90. E *stor.* 4. 340. *Red. esp. nat.* 11.

RISENTITO. Avverb. Risentitamente. *Lat. graviter, irate. Gr. ὀργίλως. Dav. Scism.* 29.

RISERBA, e RISERVA. Il riserbare. *Lat. servatio.*

§. Riserba, termine de' canonisti, e vale Determinazione, che i benefizj non si debbano conferire da altri, che dal Papa. *Lat. * reservatio. Ar. sat.* 3.

RISERBAGIONE, v. RISERBAZIONE.

RISERBARE, e RISERVARE. Lo stesso, che 'l suo primitivo Serbare; ed oltre al sentim. predetto, si usa anche nel signific. neutr. pass. *Lat. servare, reservare. Gr. σώζην, διασώζην. Bocc. nov.* 32. 9. E nov. 77. 40. *Petr. canz.* 19. 2. *Dant. Purg.* 30. *Sagg. nat. esp.* 253. *Boez. Varch.* 1. *pris.* 4. *Caf. lett.* 22.

§. I. Per Indugiare, Differire. *Lat. differre, procrastinare. G. μέλλειν. Bocc. nov.* 79. 15.

§. II. Per Salvare, Scampare. *Lat. liberare, eripere. G. V.* 4. 19. 2. E 6. 71. 2.

§. III. Per Aver riguardo . *Lat. rationem habere , respectum habere . Gr. λόγον ἔχειν . G. V. 12. 42. 1.*

RISERVATO , e **RISERVATO** . Add. da' lor verbi . *Lat. servatus . Gr. σωσμένος . Vocc. Test. 2. Red. esp. nat. 99. Gal. Sif. 68.*

RISERBATRICE , e **RISERVATRICE** . Verbal. femm. Che riserba . *Lat. servatrix . Gr. σώτραίσα . Gell. lett. 1. lez. 10.*

RISERBAZIONE , e **RISERVAZIONE** , **RISERBAGIONE** , e **RISERVAGIONE** . Il riserbare , Il ritenersi , che oggi diciamo più comunemente **Riserva** . *Lat. * reservatio . G. V. 11. 20. 2. M. V. 9. 93. 111.*

RISERBO , e **RISERVO** . Riserbazione . *Lat. servatio , custodia . Gr. φυλακή . Agn. Parad. Poliz. §. 2. 26.*

RISERRARE . Di nuovo ferrare ; e talora anche semplicemente **Serrare** . *Lat. denovo claudere , includere . Gr. πάλιν κλείειν . G. V. 12. 50. 4. Dant. Inf. 32. Sagg. nat. esp. 5.*

RISERRATO . Add. da **Riserrare** . *Lat. iterum clausus , conclusus . Gr. πάλιν κλεισμένος . Vocc. nov. 67. 11. Ricett. Fior. 12.*

RISERVA . v. **RISERBA** .

RISERVAGIONE . v. **RISERBAZIONE** .

RISERVARE . v. **RISERBARE** .

RISERVATO . v. **RISERVATO** .

RISERVATRICE . v. **RISERBATRICE** .

RISERVAZIONE . v. **RISERBAZIONE** .

RISERVO . v. **RISERBO** .

RISGARARE . Di nuovo sgarare . *Tac. Dav. ann. 2. 37.*

RISGUARDAMENTO . Il riguardare . *Lat. obvius . Gr. πρόσπις . Vemb. Asol. 2. 126.*

RISGUARDANTE . Che riguarda . *Lat. respiciens . Gr. ἀποβλέπων . Sagg. nat. esp. 218.*

RISGUARDARE . Riguardare . *Lat. respicere . Gr. ἀποβλέπειν . Nov. ant. 5. 4. E 6. 1. Vemb. Asol. 1. 53. Fr. Tac. T. 3. 18. 2. Fir. Af. 78. Vocc. Varch. 2. prof. 3.*

§. **Risguardare** alcuna cosa , vale **Avere** con essa relazione , **Dipendere**

da essa . *Lat. ad rem pertinere . Disc. Calc. 9*

RISGUARDATORE . Che riguarda . *Lat. spectator . Gr. θεατής . Declam. Quintil. C.*

RISGUARDO . Il riguardare , **Riguardo** . *Lat. respectus . Gr. λόγος . Teol. Mist.*

§. **Risguardo** , per **Rispetto** , **Considerazione** , **Avvertenza** . *Lat. respectus . Gr. λόγος . Tass. Ger. 19. 10. Galat. 6. E 18.*

RISIBILE . Add. **Atto al riso** . *Lat. risibilis . Gr. γελασός . Dant. viz. nuov. 31. Varch. Lex. 16.*

RISICARE . Arrisicare . *Lat. periclitari , periculum facere . Gr. κινδυνεύειν . Malm. 4. 28.*

§. **E** in signific. neutr. *Salvin. prof. Tof. 1. 544.*

RISICATO . Add. da **Risicare** ; **Arrisicato** . *Lat. periculosus . Gr. κινδυνώδης . Car. lett. 1. 118.*

RISICO . **Rischio** . *Lat. periculum , discrimen . Gr. κίνδυνος . Dittam. 5. 25. Serd. flor. 2. 88. E 3. 106. Ambr. Furr. 5. 4. E Cof. 2. 1. E 2. 2. Malm. 8. 3.*

RISICOSO . Add. Che s' arrisica , Che porta rischio . *Lat. periculosus . Gr. κινδυνώδης .*

RISIGALLO . **Sandracca minerale** . Corrosivo potentissimo da usarsi solo esternamente ; di cui due sono le spezie , **nativo** , e **artificiale** . *Lat. * risigallum .*

RISIMIGLIARE . v. **RISOMIGLIARE** .

RISINO . Dim. di **Riso** . *Lat. parvus risus . Gr. μικρός γέλως . Ciriff. Calv. 3. 82. E 3. 86. Fir. Luc. 3. 4.*

RISIPOLA . Spezie di tumore infiammativo con macchia diftesa di color rosso vivamente acceso . *Lat. erysipelas . Gr. ἐρυσίπελας . Cr. 6. 67. 4.*

RISIPOLATO . Add. Che patisce di risipola . *Lat. erysipelate laborans . Gr. ἐρυσίπελατωδης . Libr. cur. malatt.*

RISISTENZA . **Resistenza** . *Lat. obstaculum , repugnancia . Gr. ἐναντιώσις , κώλυμα . G. V. 12. 16. 7.*

RISISTERE . **Resistere** . *Lat. resistere , repugnare . Gr. ἀντισταειν . Teol. Mist. Serm. S. Ag. 76.*

RISISTO . v. **A. Resistenza** . *Lat. obsta-*
cu-

culum, *repugnancia*. Gr. κώλυμα, ἐναντίασις. Cron. Vell. 127.

RISMA. Coniunemente oggi il diciamo a un Fascio di venti quaderni di carta. *Dant. Inf.* 28. *But. ivi*.

§. Per Quantità grande indeterminata di fogli *Malm.* 3 19.

RISO. Moto volontario della bocca, e del petto, cagionato da obbietto di compiacenza. Nel plurale si dice **RISATA**, ma si trova usato anche **RISI**. *Lat. risus*. Gr. γέλωσις. *Bocc. nov.* 30. 15. *E nov.* 69. 16. *E nov.* 73. 17. *Amet.* 9. *E 29.* *Dant. Purg.* 21. *Petr. son.* 207. *Amm. ant.* 7. 2. 10. *Bemb. Asol.* 1. 37. *Cas. rf. com.* 106.

§. I. Scempisciarsi, Sganasciarsi, Smascellarsi, Scoppiare, Morire, Crepare delle risa, e simili, vagliano Ridere sinoderatamente, o eccessivamente. *Lat. supra modum ridere, et catbinnari*. Gr. χαχαζάν. *Franc. Saccb. nov.* 133. *Mantel. Alleg.* 125. *Burb.* 1. 2. *Borz. Varcb.* 2. *pref.* 6. *Malm.* 7. 65. *Fir. Af.* 65. *E 70.* *Bern. Ol* 1. 13. 15.

§. II. Far le risa grasse, vale Ridere sinoderatamente. *Fir. Af.* 302. *Galat.* 85. *Bellinc. son.* 262.

§. III. Riso sardonico, Spezie di convulsione, che contrae dall' una parte, e dall' altra i muscoli delle labbra. *Lat. risus sardonicus*. Gr. σαρκασμός. *Libr. cur. malatt.*

RISO. Spezie di biada nota. *Lat. oryza*. Gr. ὄρυζα. *Rim. ans. P. N. Gall. da Pisa.* Cr 3. 24. 1.

RISOFFIARE. Soffiar di nuovo. *Lat. iterum inflare, sufflare*. Gr. ἀναρυσάν. *Franc. Saccb. nov.* 225.

RISOLINO. Diun. di Riso. *Lat. risus*. Gr. μικρός γέλωσις. *Lor. Med. canz.* 64 6.

RISOLARE. Rimetter nuove suola. *Lat. nodas solcas suppingere*. *Bocc. nov.* 75. 6.

RISOLVERE. Consumare, Disfare, Ridurre in niente; e si usa non che nel sentim att. ma nel neutri. e neutri. *pass. Lat. dissolvere, amovere*. Gr. διαλύειν. *Bocc. nov.* 83. 11. *Dant. Purg* 13. *E Mar.* 23. *Petr. son.* 145. *G. V.* 11. 19. 1. *Segr. Fior. Art. guerr.* 4. 99.

§. I. Risolvere alcuna cosa in un' altro. *Tom. IV.*

R

tra, vale Consumarla trasformandola in un' altra. *Amet.* 87. *Lab.* 56. *Petr. canz.* 44. 5. *Quid. G.*

§. II. Per Ridurre. *Lat. redigere*. Gr. καθιζάνει. *Fir. dial. bell. donn.* 361.

§. III. Per Deliberare, Determinare, Statuire. *Lat. constituere*. Gr. ἀπορίζων. *Sagg. nat. esp.* 97. *E 228.*

RISOLVIMENTO. Il risolvere. *Lat. resolutio, dissolutio*. Gr. ἀνάλυσις. *Caualc. Frutt. ling. Sagg.* *nat. esp.* 111.

RISOLUTAMENTE. Avverb. Senza dubitazione, Assertivamente. *Lat. dubio procul*. Gr. ἀναμφοβίλως. *Varcb. Ercol.* 334. *Red. Ofr. an.* 13. *Gal. Siff.* 16.

RISOLUTISSIMAMENTE. Superl. di Risolutamente. *Lat. promptissimo animo*. Gr. προχαρήτατα. *Segner. crisi. instr.* 3. 14. 4.

RISOLUTISSIMO. Superl. di Risolto. *Lat. promptissimus, certissimus*. Gr. προχαρήτατος, ἐπιμωτατός. *Can. lett.* 1. 176. *Conf. lett.* 81.

RISOLUTIVO. Atto a risolvere, Resolutivo. *Varcb. Letz.* 598.

RISOLUTO. Add. da Risolvere. *Amet.* 48. *Pallad. cap* 5. *E Marz.* 3. *Ricott. Fior.* 198. *E 199.* *Tass. Ger.* 13. 61. *Sagg. nat. esp.* 176. *E 260.* *Varcb. Letz. Bucn. Fior.* 1. 1. 6.

RISOLUZIONE. Resoluzione, Il risolvere nel primo signific. *Lat. dissolutio*. *Cr.* 1. 5. 2.

§. I. Per Discioglimento, Soluzione. *Lat. solutio*. Gr. λύσις. *Fir. disc. an.* 10.

§. II. Per Deliberazione. *Lat. decretum, statutum*. Gr. δόγμα, ψήφισμα. *Fir. disc. an.* 85. *Serd. flor.* 1. 4. *Red. conf.* 1. 5.

RISOMIGLIARE, e **RISIMIGLIARE**. Rassomigliare. *Lat. referre*. Gr. παρακαζάν. *Bocc. nov.* 27. 50. *Filoe.* 6. 4. *Sen. Piss.* 104. *Dant. rim.* 6.

RISOMMETTERE. Rifottomettere. *Lat. denovo submittere*. Gr. πάλιν υποτάτταν. *S. Ag. C. D.*

RISONANTE. Che risona. *Lat. resonans*. Gr. ἀναβοών. *M. V.* 3. 1. *Amet.* 58. *Sannaazz. Arcad. prof.* 20. *Sagg. nat. esp.* 245.

RISONANZA. Il risonare. *Lat. sonus*. Gr. φθόγγος.

§.

- §. Per metaf. vale Significazione .
Lat. significatio . Quist. Filof. C. S.
- RISONARE** . Di nuovo sonare . *Lat. resonare . Gr. ἀναβοῶν . M. V. 4. 32. Cavalc. Frutt. ling. Sagg. nat. esp. 190.*
- §. I. Per Rimbombare . *Lat. reboare . Gr. ἀναβοῶν . Dant. Inf. 3. E 16. E Par. 26. Franc. Sacch. rim. 23.*
- §. II. Per metaf. *G. V. 11. 94. 1. Dant. Par. 25. Petr. canz. 46. 1.*
- §. III. In att. signific. vale Far rimbombare . *Lat. evulgare , sonare . Gr. ἐκφέρειν , ἀναβοῶν . Red. Dicit. 17.*
- RISORGERE** . v. **RISURGERE** .
- RISORRESSO** . v. **RESURRESSI** .
- RISORTO** . V. A. Fio , Tributo . *Lat. tributum . Gr. φόρος , τέλος . G. V. 12. 47. 1.*
- §. Per Giurisdizione , Sovranità , Alto dominio . *Lat. suprema potestas , supremum dominium . G. V. 12. 47. 1. E 12. 68. 3. M. V. 9. 105.*
- RISOSPIGNERE** . Di nuovo sospignere ; e talora Ributtare indietro . *Lat. repellere , impellere . Gr. ἀπωθᾶν . Petr. son. 75. E 221. Mor. S. Greg. Emb. stor. 3. 34.*
- RISOTTERRARE** . Di nuovo metter setterra . *Cr. 4. 15. 2. Pallad. Novemb. 7. Dial. S. Greg. 2. 27.*
- RISOVVENIRE** . Di nuovo sovvenire , Ricordarsi . *Lat. recordari , meminisse . Gr. ἀναμνησθεῖν . Petr. son. 163. Rim. ant. Dant. Milan. 83. Vit. Barl. 38. Alam. Colt. 5. 132.*
- RISPARMIAMENTO** . Il risparmiare . *Lat. parsimonia . Gr. φειδωλή . Tes. Br. 6. 20. Sen. Pist. B. V. 1.*
- RISPARMIARE** . Astenersi in tutto da alcuna cosa , o dall' uso di essa , o usarla poco , o di rado , o con gran riguardo . *Lat. parcere . Gr. φείδεσθαι . Bocc. nov. 40. 3.*
- §. I. In signific. neutr. affoi. vale Astenersi dalle soverchie spese , Far meschieria . *Trait. Conf. Lab. 189.*
- §. II. Per Eccettuare . *Lat. excipere . Gr. ἀπεξαιρέειν . G. V. 12. 51. 2. Bocc. introd. 24. Lab. 135.*
- §. III. Risparmiarla ad alcuno , vale Perdonargli . *Lat. parcere , ignoscere . Gr. συγγνώμην . Stor. Aiolf. Palam. 2. 31.*

- §. IV. Risparmiare , in signific. neutr. pass. vale Averli riguardo . *Lat. prospicere sibi . Fier. Af. 200.*
- RISPARMIATO** . Add. da Risparmiare . *Lat. parsimonia servatus . Gr. πεποιημένος , φυλαχθείς . Agn. Pand. 1.*
- RISPARMIATORE** . Che risparmia . *Lat. illiberalis , parcimonia studiosus . Gr. φειδωλός . Bion. Fier. 2. 4. 10.*
- RISPARMIO** . Risparmiamento . *Lat. compendium , parsimonia , parcitas . Gr. φειδωλή . Lab. 139.*
- RISPAZZARE** . Di nuovo spazzare . *Lat. iterum verrere . Gr. πάλιν σαρῶν . Cant. Carn. 35.*
- RISPEGNERE** . Di nuovo spegnere . *Lat. restringere . Gr. ἐπισβέννυμι . Petr. canz. 31. 5.*
- RISPENDERE** . Di nuovo spendere . *Lat. iterum impendere , erogare pecuniam . Viv. disc. Arn. 30. Cecch. Servig. 1. I. E 3. 8.*
- RISPENTITO** . Add. da Rispegnere . *Lat. restitutus . Gr. ἀποσβεθείς.*
- RISPETTARE** . Portar rispetto , Avere in venerazione . *Lat. venerari , colere . Gr. σέβειν . Bocc. Vis. 12. Varch. stor. 10. 279. Tac. Dav. stor. 1. 240.*
- RISPETTATISSIMO** . Superl. di Rispettato . *Red. lett. 2. 121.*
- RISPETTATO** . Add. da Rispettare . *Fr. Iac. T. Bion. Fier. 4. 4. 12.*
- RISPETTIVAMENTE** . Avverb. In rispetto , A rispetto , In riguardo . *Lat. relative , comparatione habita . Gr. ἀναφορικῶς . Com. Par. 2. Varch. Ercol. 244.*
- RISPETTIVO** . Add. Che ha rispetto , o riguardo . *Lat. rationem habens . Gr. λόγον ἔχων . Com. Segr. Fior. stor. 6. 144.*
- RISPETTO** . Considerazione , Riguardo . *Lat. respectus , ratio . Gr. λόγος . Bocc. nov. 28. 1. Dant. Par. 13. Bern. Orl. 2. 21. 2.*
- §. I. Rispetto , A rispetto , In rispetto , Per rispetto , in forza di preposiz. vagliono In comparazione , A paragone . *Lat. pro . Bocc. nov. 49. 15. Amer. 76. Dant. Purg. 32. Petr. cap. 7. Cron. Morell. 349. Ricetti. Fior. 3. Cas. lett. 72. Morg. 26. 37.*
- §. II. Per rispetto , parimente usato in

in forza di preposizione , vale Per cagione , Per amore , Per riguardo . *Lat. causa , in gratiam . Gr. ἐνεκα . Bocc. nov. 18. 22. Dant. Conv. 56.*

§. III. Per buon rispetto , vale Colla dovuta considerazione , o riguardo . *Lat. rationis gratia , habita ratione . Bern. rim. 1. 48.*

§. IV. Rispetto , diciamo all' Ottave , e Stanze , che si cantano dagl' innamorati . *Lat. * amatoria cantio . Lor. Med. canz. 83. 4. Morg. 19. 23. Varch. Ecol. 261. Bellinc. son. 139.*

§. V. Rispetto , l' usiamo anche in significato di Riverenza . *Lat. observantia . Gr. σεραπία . Borgb. Rip. 23.*

§. VI. Rispetto , per Rispetto . *Te-seid. 1. 8.*

RISPETTOSISSIMO . Superl. di Rispettoso . *Lat. maxime obsequiosus . Car. lett. 1. 6.*

RISPETTOSO . Add. Che ha rispetto . *Lat. obsequiosus . Gr. σπρετικός . Tass. Am. 2. 2. Salv. Granch. 2. 2. Varch. Suoc. lett. ded. Vinc. Mart. lett. 53.*

RISPIANARE . Di nuovo spianare . *Lat. rursus aquare . Gr. πάλιν ἐμαλί-ζων . Pallad. Sett. 10.*

§. Per Dichiarare , Interpretare . *Lat. exponere . Gr. ἐξηγησιδα . Nov. ant. 100. 15. Car. lett. 2. 221.*

RISPIANATO . Suf. Luogo rispiantato , o piano . *Lat. planities . Gr. πεδιάς . G. V. 3. 55. 6.*

RISPIANATO . Add. da Rispiantare .

RISPIARMAMENTO . Risparmiamento . *Lat. parsimonia . Gr. φασαλή . Albert. cap. 54. E cap. 55.*

RISPIARMARE . Risparmiare . *Lat. parcere . Gr. φείθεσθαι . Sen. Pist. 1. Dant. Purg. 31.*

RISPIARMO . Il risparmiare . *Lat. parsimonia . Gr. φασαλή . Sen. Pist. 1. Albert. cap. 38. Franc. Sacch. rim. 20. Fir. dial. bell. donn. 423. Buon. Fier. 1. 3. 2. Malm. 1. 23.*

RISPIGOLARE . Ristoppiare . *Salvin. disc. 2. 463.*

RISPINGERE . Respignere . *Lat. repellere . Gr. ἀπωθεῖν . Segner. Pred. 1. 12.*

RISPINTO . Add. da Rispingere . *Lat. repulsus . Gal. Sifs. 40.*

RISPIRARE . Respirare . *Lat. anhelium ducere . Gr. ἀναπνῆν .*

§. Per Isfiatare . *Lat. respirare , efflare . Cr. 4. 44. 5.*

RISPIRAZIONE . Respirazione . *Lat. respiratio . Varch. Loz. 255.*

RISPITTO . Riposo , Agio , Comodo . Tenipo da respirare . *Lat. requies . Gr. ἀνάπαυσις . Bocc. nov. 41. 28. Stor. Aiolf. G. V. 10. 100. 3. Franc. Sacch. nov. 151.*

§. Per Rispetto . *Lat. respectus . Gr. ἐπίσκεψις . Dant. Purg. 30. Eutizi.*

RISPLENDENTE . Che rispiende . *Lat. resplendens . Gr. ἀπολάμπων . Fr. Jac. Cest. Fr. Jac. T. Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isaac cap. 12.*

RISPLENDEMENTE . Avverb. Con grande splendore . *Lat. nitide . Gr. λαμπρῶς . Fr. Giord. Pred. R.*

RISPLENENZA . Risplendimento , Il risplendere . *Lat. claritudo . Gr. λαμπρότης . Guitt. lett. 45.*

RISPLENDERE . Avere splendore , Rilucere . *Lat. resplendere . Gr. ἀπολάμπων . Dant. Par. 15. E 29. Petr. son. 142. Mor. S. Greg. 23. 23.*

§. I. Per similit. *Bocc. nov. 55. 4. Cron. Morell. 350.*

§. II. Risplendere , si dice anche figuratam. del Vivere con magnificenza , e splendidamente . *Libr. Amor. 15.*

RISPLENDEVOLE . Add. Risplendente ; e figuratam. Onorevole , Nobile . *Lat. nobilis . Gr. περιφανής . G. V. 12. 108. 6. Vit. Barl. 16. E 39.*

RISPLENDENTE . V. A. Risplendente . *Lat. resplendens . Gr. ἀπολάμπων . Cr. 4. 1. 19 E 9. 101. 3. Amet. 81. Filoc. 2. 279.*

RISPLENDIMENTO . Il risplendere ; e lo Splendore stesso . *Lat. splendor . Gr. λαμπρότης . Virg. Eneid. M. Fav. Esop. Franc. Sacch. Op. div. 93.*

RISPLENDORE . V. A. Splendore . *Lat. splendor . Gr. λαμπρότης . Vit. Plus. But. Purg. 1.*

RISPOGLIARE . Di nuovo spogliare . *Lat. denuo exuere . Med. Arb. cr.*

RISPONDENTE . Che risponde . *Lat. respondens . Gr. ἀπεκρίνόμενος . Amet. 78. Sannaaz. Acad. prof. 5.*

§. Per metaf. vale Che ha corrispondenza , e proporzione . *Lat. congruens ,*

respondant . Gr. ἀποκρίσις . Bocc. g. 8. f. 1. Amer. 45. G. V. 9. 65. 1. Dant. Conv. 61. Galat. 67.

RISPONDENZA . Il rispondere , Corrispondenza . Lat. respectus . Gr. ἀπεκρίσις . Gal. Sift. 107.

RISPONDERE . Favellare , dopo l'essere interrogato , per soddisfare alla interrogazione , e domanda fatta , dicendo parole a proposito di essa ; e lo diciamo ancora , quando si fa per via di scrittura . Lat. respondere . Gr. ἀποκρίσασθαι . Pass. 217. Bocc. nov. 63. 8. E nov. 72. 14. E nov. 77. 10. E num. 11. G. V. 4. 18. 10. Dant. Inf. 33. E Purg. 31. Petr. son. 276. Cas. lett. 15.

§. I. Rispondere , per similit. Dant. Par. 25. Sagg. nat. esp. 245.

§. II. Rispondere , per Corrispondere . Lat. respondere . Gr. ἀπαντήν . Bocc. nov. 30. 13. Amer. 74. Petr. son. 59. Dant. Inf. 30. G. V. 12. 72. 3. Guid. G. Cron. Morell. 246. Cr. 3. 7. 4.

§. III. Rispondere al pagamento , al censo , o simili , vagliono Pagare al tempo debito , e pattuito . G. V. 5. 18. 1. E 11. 87. 2. Fav. Esop.

§. IV. Rispondere in un luogo , diciamo d' usci , finestre , vie , e simili , quando sono volti inverso quello , o vi riescono . Bocc. nov. 26. 13. E nov. 32. 13. G. V. 6. 81. 4.

§. V. Rispondere , per metaf. vale Ubbidire . Lat. obedire , obtemperare . Gr. ὑπακούειν . Petr. canz. 40. 3. Stor. Pist. 176. E 177.

§. VI. Rispondere , ne' giuochi di data , vale Giucare le carte del medesimo seme , che altri ha giucato . Malm. 8. 61.

RISPONDITORE . Che risponde . Lat. responsor . Bocc. nov. 53. 2. G. V. 2. 120. 1. Franc. Sacob. nov. 4.

RISPONSIONE . Risposta . Lat. responsio . Gr. ἀπόκρισις . Nov. ant. 100. 6. Vit. Crist.

§. E figuratam. Coll. SS. Pad. Filoc. 5. 8.

RISPONSO . Risposta . Lat. responsum , responsio . Gr. ἀπόκρισις . G. V. 1. 9. 1. E cap. 21. 2. Amer. 83. Din. Comp. 3. 73.

RISPOSARE . Sposar di nuovo . Lat.

denovo sponsare , uxorem ducere . Lasc. Spir. 2. 3.

RISPOSTA . Il rispondere . Lat. responsio . Gr. ἀπόκρισις . Bocc. nov. 77. 8. G. V. 10. 50. 2. Dant. Inf. 32. Petr. cap. 1. Sagg. nat. esp. 245.

RISPOSTO . Add. da Rispondere . Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred.

RISPRANGARE . Lo stesso , che Sprangare ; ma si dice propriamente de' Vasi rotti , e vale Riunirgli con fil di ferro . Cant. Carn. 414.

§. Per similit. Bern. rim. 1. 115.

RISQUITTIRE . Termine della caccia . Salwin. disc. 2. 255. E 256. E 257.

§. Per similit. Burch. 1. 49.

RISQUITTO . Rispetto . Lat. requies . Gr. ἀνάπαυσις . Libr. Moss. Serd. fior. 7. 260. Ciriff. Calv. 2. 60. Verb. fior. 9. 220. Tac. Dav. fior. 1. 152. Dep. Decam. 87.

RISSA . Contesa . Lat. rixa , controversia , contentio . Gr. ἐρις . Macr. struzz. 2. 9. 4. Tratt. pecc. mort. Dant. Inf. 23. Petr. cap. 9.

RISSANTE . Che fa rissa . Lat. rixans , contendens . Gr. ἐρίζων . Tac. Dav. avv. 14. 188.

RISSARE . Far rissa . Lat. rixari , contendere . Gr. ἐρίζειν . Dant. Inf. 30.

RISSOSO . Add. Che fa spesso rissa . Lat. rixosus , litigiosus . Gr. ἐριστικός . Macr. struzz. 2. 9. 3. Tratt. pecc. mort.

RISTABILIRE . Di nuovo stabilire . Lat. iterum statuere . Gr. πάλιν συνιστάειν . Red. lett. Occh.

RISTACCIARE . Stacciar di nuovo . Lat. denovo cribrare , purgare . Volg. Mes. Ricett. Fior. 213. Buon. Fier. 1. 1. 7.

RISTAGNARE . Saldare con istagno . Lat. stanno obducere , obtegere . Gr. καταστεινόν τι περιεχέων .

§. Ristagnare , in signific. att. vale Far cessare di gemere , o di versare ; e in signific. neutr. e neutr. pass. Cessare di gemere , o versare . Lat. cohibere , sistere . Gr. ἐπέχειν . Pallad. cap. 17. Franc. Sacob. Op. dio. 93. E rim. 27. Al m. Gir. 17. 3. Bern. Orh. 1. 4. 17. Tass. Ger. 11. 74. Red. esp. nat. 54.

RISTAGNATIVO. Add. Atto a ristagnare. *Libr. cur. malast*

RISTAGNATO. Add. da Ristagnare. *Libr. Son. 82.*

RISTAGNO. Il ristagnare, Stagnamento. *Lat. resagnatio. Gr. λιμνασμός. Franc. Sacob. rim. 54.*

RISTAMPARE. Di nuovo stampare. *Lat. typis denovo committere, rursus idere. Gr. πάλιν τυπῆν. Viv. prop. 100. Buon. Fier. 4. 2. 7. Red. lett. 2. 216.*

RISTAMPATO. Add. da Ristampare. *Lat. denovo excusus. Gr. πάλιν τυπωθείς. Alleg. rim. 160. Buon. Fier. 3. 2. 9. E 3. 4. 4.*

RISTANZA. V. A. Il ristare. *Cap. Impr. prol.*

RISTARE. Fermarsi, Rimanere, Stare, Trattenerfi; e si usa in signific neutr. e neutr. pass. *Lat. resistare, remanere, morari. Gr. διατρίβειν. Ovid. Pist. Bocc. nov. 66. 7. E nov. 72. 7. E nov. 73. 17. Dant. Purg. 4. E 18. G. V. 6. 71. 1. E 9. 304. 1. Esp. Pat. Nost. Serd. stor. 1. 45. Sagg. nat. esp. 222.*

§. Per Cessare, Restare. *Lat. desinere, desistere. Gr. ἀπολῆγειν. Bocc. nov. 63. 10. Faz. Esp. G. V. 12. 66. 3.*

RISTATA. Suff. Verbale da Ristare; Fermata. *Lat. mora, cunctatio. Gr. μέλλουσις. Stor. Pist. 28.*

RISTAURARE. Restaurare. *Lat. restaurare, instaurare. Gr. ἀνακαυίζων.*

RISTAURO. Restauro, Ristoro. *Lat. solamen. Gr. παραμυθία. Rim. ant. P. N. Fir. dial. bell. donn. 356.*

RISTECCHIRE. Rasciugire, Divenir secco. *Lat. arefcere. Gr. ξηραίνεσθαι.*

RISTECCHITO. Add. da Ristecchire. *Lat. aridus. Gr. ξηρός.*

RISTILLARE. Di nuovo stillare. *Lat. iterum stillare. Gr. πάλιν σαλαζων. Red. esp. nat. 28. E 29.*

RISIO. Risico. *Lat. periculum, disscrimen. Gr. κίνδυνος. Buon. Fier. 3. 5 5.*

RISTITUIRE. Lo stesso, che Restituire. *Vit. SS. Fad. 2. 5. Eur. Par. 6 2.*

RISTOPPARE. Riturar le fessure colla stoppa, o simili waterie. *Lat. obstruere. Gr. ἀποφράσσειν. Dant. Inf. 21.*

§. Per similit. vale Riturare in qualunque modo si voglia.

RISTOPPIARE. Che anche diciamo Rispigolare. *Lat. spicilegium facere, spicus legere. Gr. σαχυρολογῆν. Eur. Inf. 32. 2.*

RISTORAMENTO. Contraccambio, Ricompensa. *Lat. remuneratio. Gr. ἀνταπόδοσις. Libr. Amor 12.*

§. Per lo Ristare, Ristaurare, Rinnovamento. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαίνωσις. Guid. G. Cr. 2. 7. 9. Danti. Conv. 204.*

RISTORARE. Contraccambiare, Ricompensare, Rimeritare, Guiderdonare, Riscarcire. *Lat. remunerare. Gr. ἀνταποδίδουσι. Bocc. nov. 49. 9. Amst. 38. Nov. ant. 78. 3. Diitam. 1. 1. Morg. 21. 85. Cas. lett. 54.*

§. I. Per Ristaurare, Rinnovare. *Lat. instaurare, reficere. G. V. 2. 18. 4. E 8. 97. 1. Petr. son. 229. Lit. dec. 3. S. Grisost. Dant. Inf. 29. E Purg. 17. But. ivi. Dant. Purg. 28.*

§. II. In signific. neutr. pass. vale Ricrearfi, Ripigliar conforto, Refocillarsi. *Lat. refocillari. Gr. ἀναψύξειν. Bocc. nov. 77. 10.*

RISTORATIVO. Add. Che ha virtù, e forza di ristorare, e di confortare. *Lat. reficiendi vim habens. Bocc. nov. 20 5. Bern. rim. 1. 20.*

RISTORATO. Add. da Ristorare. *Dant. Conv. 204. Cas. oraz. Carl. V. 141.*

RISTORATORE. Che ristora. *Lat. * restaurator. Paol. Orf. Buon. Fier. 1. 2. 2. E 5. 4. 6.*

RISTORATRICE. Verbal femm. Che ristora. *Lat. instauratrix. Gr. ἡ ἀνακαυίζουσα. Segn. Cris. infir. 3. 18. 1.*

RISTORAZIONCELLA. Superl. di Ristorazione. *Lat. medicum solamen. Gr. μικρά παραμυθία. Sibald. Andr. RISTORAZIONE. Il ristorare, Ristoro. *Lat. solamen. Gr. παραμυθία. Guid. lett. 23. Fr. Giord. Pred. R.**

RISTORO. Rimerito, Ricompensa, Contraccambio, Riscarcimento. *Lat. remuneratio. Gr. ἀνταπόδοσις. Bocc. nov. 49. 9. Dant. Par. 5*

§. I. Per Conforto, o Ricreazione. *Lat. solamen. Gr. παραμυθιον. Fir. dial. bell. donn. 375. Malta. 6. 59.*

§. II. Per Rifacimento, Rinnovazione. *Lat. instauratio. Gr. ἀνακαινώσις. Dant. Conv. 204.*

RISTRETTAMENTE. Avverb. Con modo ristretto. *Lat. paucis, summarie. Gr. ἐν βραχείῃ. Segn. Mann. Settemb. 23. 1.*

RISTRETTISSIMO. Superl. di Ristretto.

RISTRETTO. Sust. vale Compendio, Sunto, Conclusione. *Lat. summa, compendium. Gr. ἐπιτομή. Borgb. Vesp. Fior. 458.*

§. Ristretto, vale anche Luogo angusto, dove molte cose s' uniscono insieme.

RISTRETTO. Add. da Ristrignere. *Bocc. nov. 37. 10. E nov. 38. 11. Dant. Par. 7. But. i. i. Petr. cap. 12. E son. 37. Tass. Ger. 2. 18. Sagg. nat. esp. 131.*

§. I. Ristretto con alcuno, vale Unito con esso a consiglio, o a parlamento. *M. V. 10. 24.*

§. II. Ristretto nelle spalle, vale Recatosi in atto di commiserazione, o di sofferenza. *Bocc. nov. 18. 36. Amer. 80.*

RISTRIGNERE, e RISTRINGERE. Strigner maggiormente, o più forte; ed oltre all' att. si adopera anche in diversi significati nel sentim. neutr. pass. *Lat. coercere. Gr. ἀνίστηναι. Pallud. Marz. 7.*

§. I. Per Unire, Mettere insieme, e quasi Strignere insieme. *Bocc. nov. 47. 6. Dant. Inf. 34. E Purg. 30. Petr. son. 2.*

§. II. Per Riferrare, Rinchiudere. *Lat. occidere.*

§. III. Per Obbligare, Costringere, Sottoporre. *Lat. obligare. Gr. ἐπιθέειν. Bocc. g. 8. f. 3.*

§. IV. Per Diminuire, Scemare, Rappiccinire, e particolarmente parlando di larghezza. *Lat. coarctare. Gr. ἀνιπεριστάνα. Bocc. g. 6. f. 8. G. V. 4. 7. 2. Sagg. nat. esp. 9. E 133.*

§. V. E per metaf. *G. V. 10. 173. 2.*

§. VI. Ristrignere il ventre, vale Indurre stitichezza. *Tess. Pov. P. S. cap. 13.*

§. VII. Per Raffrenare. *Lat. cobibere, refrenare. Gr. ἀνίστηναι. Tess. Br. 1. 17. Mer. S. Greg. 1. 13.*

§. VIII. Per Ritirare. *Poliz. ff. 1. 38.*

§. IX. Ristrignersi con alcuno, vale Far seco grande, e stretta amicizia; Unirsi con esso lui. *Lat. alicui adhaerere. Gr. προσκολληθῆναι τινι. Serm. S. Ag. 14.*

§. X. Ristrignersi con alcuno, o simili, vale anche Unirsi a consiglio, o a parlamento con persone confidenti. *Lat. simul convenire, coire. Gr. συνέχεσθαι. M. V. 9. 61. Vit. S. Gio. Bat. 215.*

§. XI. Ristrignersi a dire, o far checchessia, vale Non voler fare, o dire altro, che quello. *Red. esp. kat. 80.*

§. XII. Ristrignersi nelle spalle, e Ristrignersi assolutamente, vagli no Mettersi in atto di commiserazione, o di sofferenza. *Paraff. 10. Vit. S. M. Madd. 5.*

§. XIII. E talora l' usamo anche in signific. di Mostrare o repugnanza, o forzato acconsentimento a far checchessia. *Tac. Dav. ann. 2. 38. Malm. 12. 49.*

§. XIV. Ristrignersi nello spendere, o simili, vale Moderarsi, Spender poco. *Lat. parcere sumptibus. Gr. ἐπίσταν ἀρρητίων. Serm. S. Ag. 28.*

RISTRIGNIMENTO, e RISTRINGIMENTO. Il ristrignere. *Lat. refrenatio. Gr. ἀναχαυτισμός. Cr. 5. 19. 13. Com. Par. 21. Sagg. nat. esp. 147. E 181.*

RISTRINGERE. v. RISTRIGNERE. RISTRINGIMENTO. v. RISTRIGNIMENTO.

RISTUCCARE. Stuccar di nuovo; e talora semplicemente Stuccare. *Lat. opere plastico, vel marmorato rursus exornare. Rucell. Ap. 220. Cant. Carn. 168.*

§. Per Nauseare, o Saziare fino alla nausea; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. stomachum movere. Gr. ἀνίστηναι. Ciriff. Calv. 1. 19. E 3. 99. Capr. Bott. 7. 134.*

RISTUCCO. Add. Infastidito. *Lat. radio affectus. Gr. ἀνιδία. Nov. ant. 54. 6. Varch. Ercol. 49.*

§. Per Sazio, Pieno di soverchio. *Lat. satur. Morg. 18. 194. Car. lett. 1. 6.*

- RISUCCIARE.** Succhiare. *Lat. exsurgere, Gr. ἐκμύζων.* Sagg. nat. esp. 4.
- RISUCITAMENTO.** V. A. Il rificucitare. *Lat. * resurrectio. Gr. ἀνάστασις.* Omel. Orig.
- RISUCITARE.** V. A. Render la vita. *Lat. ad vitam revocare. Gr. ἀναζωγεῖν.* G. V. 1. 62. 1.
- §. E in signific. neutr. vale Ritornare in vita. *Lat. ad vitam redire, resurgere.*
- RISUCITATO.** V. A. Add. da Rificucitare. *Lat. ad vitam revocatus. Gr. ἀναστάς.* Franc. Sacch. Op. div. 104.
- RISUCITAZIONE, e RESUCITAZIONE.** V. A. Il rificucitare. *Lat. * resurrectio. Gr. ἀνάστασις.* Dial. S. Greg. M. 3. 17. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Prod. S. 57.
- RISUDAMENTO.** Il rifudare. *Lat. sudor, iteratus sudor. Gr. δευτερωθῆς ιδρώς.*
- §. Per Gemitivo. Cr. 1. 8. 3.
- RISUDARE.** Di nuovo fudare. *Lat. desudare, iterum sudare. Gr. πάλιν ὑδρῶν.*
- §. Per lo stesso, che 'l Gemere, o Uscir fuor l' umore. *Lat. resudare. Gr. καθιδρῶν.* Pallad. Genn. 16. Ricett. Fior. 42.
- RISVEGLIAMENTO.** Il risvegliarsi. *Lat. excitatio. Gr. ἐγερσις.*
- §. Per Vivezza, Vivacità. Bemò. Asol. 3. 169.
- RISVEGLIARE.** Di nuovo svegliare; e talora semplicemente Svegliare; e non che nel sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. excitare. Gr. ἐγείρειν.* Petr. son. 309. Bocc. nov. 9. 4.
- §. Per metaf. vale Sollevare, Suscitare. Bocc. nov. 90. 9. Red. Vip. 1. 57. Sagg. nat. esp. 227. E 230.
- RISVEGLIATO.** Add. da Risvegliare. *Lat. excitatus. Gr. ἐγερθεῖς.* Lab. 358
- RISUGGELLARE.** Sigillar di nuovo. *Lat. denuo obsignare, vel sigillum imprimere. Gr. σφραγίζων.* Car. lett. 2. 147.
- RISUVIARE.** Sviar di nuovo. *Lat. abducere, seducere, amovere. Gr. ἀπάγειν, ἀρτίζωαι, ἀποκτεῖν.* Mor. S. Greg.

- RISULTAMENTO.** Il risultare. *Lat. derivatio. Com. Par. 8.*
- RISULTARE.** Provenire, Derivare, Venire per conseguenza; ma dicesi solo di Cose inanimate. *Lat. oriri, fieri. Gr. φέρθαι.* Esp. Saln. Dant. Conv. 139. Maestruzz. 1. 13. Sagg. nat. esp. 174.
- RISUPINO.** Add. Che giace in sulle reni colla pancia all' insù. *Lat. supinus. Gr. ὑπτιος.* Filoc. 4. 91. Sannaaz. Arcad. prof. 7.
- RISURGENTE, e RISORGENTE.** Che risurge. *Lat. resurgens. Gr. ἀναστῆς.* Franc. Sacch. Op. div. 124. Tac. Dav. ann. 15. 215.
- RISURGENTE, RESURGERE, e RISORGERE.** Di nuovo surgere. *Lat. resurgere. Gr. ἀνεγείρεθαι.* Bocc. nov. 48. 10. Dant. Par. 14. Petr. canz. 39. 10.
- §. I. Per Rificucitare. *Lat. ad vitam redire, vel revocari. Gr. ἀναβιώσασθαι.* Dani. Inf. 7. Franc. Sacch. rim. 25.
- §. II. E per metaf. Dant. Purg. 1.
- §. III. Per Derivare, Nascere. *Lat. fieri, nasci. Gr. φέσθαι.* G. V. 5. 19. 2. Petr. son. 176.
- RISURRESSI.** V. RESURRESSI.
- RISURREZIONE.** Il risurgere. *Lat. resurrectio. Gr. ἀνάστασις.* Fr. Lat. T. 3. 17. 27. Cron. Morell. 342.
- RISUSCITARE, e RESUSCITARE.** In signific. att. Render la vita, Rificucitare. *Lat. in vitam revocare. Gr. ἀναζωγεῖν.* Vit. SS. Pad. 2. 157. E 165. Bern. Orh. 2. 13. 22. Ambr. Cof. 2. 1.
- §. I. Per metaf. Bocc. vit. Dant. 10. Fr. Inc. T. 3. 16. 10. Vit. SS. Pad. 2. 195.
- §. II. Rificucitare, in signific. neutr. assoluto, vale Ritornare in vita. *Lat. ad vitam redire, resurgere. Gr. ἀναβιώσασθαι.* Bocc. nov. 40. 21. Vit. SS. Pad. 2. 157. E 165. Franc. Sacch. Op. div. 137.
- §. III. Figuracame. per Dare, o Prender vigore. Fr. Inc. T. Med. vit. C. 1st.
- §. IV. Per similit. vale Risvegliare. *Lat. excitare. Gr. ἐγείρειν.* Serm. S. Ag. 73.

- RISUSCITATO.** Add. da Rifuscitare; Rifuscitato. *Lat. in vitam revocatus, reditivus. Gr. παλίμψυχος. Bocc. nov. 57. 9. E vit. Dant. 235. Fr. Giord. Pred. Fr. Iac. T. 3. 15. 2.*
- RISUSCITATORE.** Che rifuscita. *Lat. ab inferis excitator. Gr. ὁ ἀνάβιωσας.*
 §. Figuratam. vale Rinnovatore, Restauratore. *Guic. stor. 17. 28. Salvin. disc. 1. 224.*
- RISUSCITAZIONE.** Rifuscitazione. *Lat. * resurrectio. Gr. ἀνάστασις. Maestruzz. 1. 2.*
- RITAGLIARE.** Di nuovo tagliare; e talora semplicemente Tagliare. *Lat. refecare. Gr. ἀποκόπτειν. Tos. Br. 7. 25.*
 §. Per metaf. vale Toglier via. *Tecl. Mist. Esp. Pat. Nost*
- RITAGLIATORE.** Che ritaglia; e si dice di Colui, che vende il panno a ritaglio. *Franc. Sacch. nov. 92. E nov. 159.*
- RITAGLIO.** Pezzo di panno, drappo, o simile, levato dalla pezza. *Lat. reserimen, frustum. Gr. ἀπόκομμα.*
 Onde Vendere a ritaglio, vale Vendere a minuto, e quello, che oggi diciamo Vendere a taglio. *G. V. 7. 13. 6.*
 §. Per similit. *Bocc. nov. 60. 18. Urb. Salvin. disc. 2. 171.*
- RITARDAMENTO.** Il ritardare. *Lat. mora, cunctatio. Gr. μέλλησις. Gal. Sisti. 140. E 423.*
- RITARDANZA.** Ritardazione, Ritardamento. *Lat. mora, cunctatio, dilatio. Gr. μέλλησις. Gal. Sisti. 424.*
- RITARDARE.** Intertenerne, Fare indugiare; e si usa anche talora nel sentim. neutr. pass. *Lat. retardare. Gr. βραδύνειν. Petr. son. 296. Libr. Dicer. Sen. Declam. Sagg. nat. esp. 150. E 243.*
- RITARDATO.** Add. da Ritardare. *Guic. stor. 12. 592. E 15. 722. Gal. Sisti. 140.*
- RITARDATORE.** Che ritarda. *Lat. cunctator. Gr. μέλλητις. Bemh. stor. 2. 26.*
- RITARDAZIONE.** Il ritardare. *Lat. mora, dilatio. Gr. μέλλησις. Gal. disc. com. M. G. 262.*
- RITARDO.** Ritardamento. *Lex. Med. Beon. cap. 2.*
- RITENENO.** Il ritenere, Difesa, Ripa-

ro, Ostacolo. *Lat. obstaculum, retinaculum. Gr. κάλυμα. G. V. 10. 59. 7. Dant. Inf. 9. Petr. son. 266. Sagg. nat. esp. 25.*

§. I. Per Mantenimento, Refugio. *Lat. praesidium, refugium. Gr. βοηθία. Bocc. nov. 1. 10.*

§. II. Senza ritengo, vale Senza modo, Senza misura. *Lat. extra modum. Gr. ἐκμέτρος. Franc. Sacch. riv. 43. G. V. 11. 133. 9. Bocc. nov. 49. 3.*

§. III. Per Ritenitiva, Memoria. *Lat. memoria. Gr. μνήμη. Tesorest. Br. 8.*

RITEMENZA. Il ritenere.

§. Per lo stesso, che Temenza. *Lat. timor. Gr. φόβος. Mor. S. Greg.*

RITEMERARE. Di nuovo tenere; e talora semplicemente Temere. *Lat. peritimescere. Gr. περιφοβείσθαι. Salust. Jug. R. Liv. dec. 3. Amm. ant. 10. 2. 14.*

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Dant. rim. 24.*

RITEMPERARE. Di nuovo temperare; e talora semplicemente Temperare. *Lat. rursum temperare, moderari. Gr. πάλιν κατέχειν. Albert. cap. 11. Franc. Sacch. nov.*

RITENDERE. Di nuovo tendere; e talora semplicemente Tendere, Distendere. *Lat. extendere. Gr. ἐκτείνειν. Dant. Inf. 25.*

RITENENTE. Che ritiene. *Lat. arrens. Gr. ἀρμών. Amet. 11.*

RITENENZA. Il ritenere. *Lat. detentio. Gr. κατέχεσις. Tesorest. Br. Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic. da Lucc.*

RITENERE. Di nuovo tenere; e talora semplicemente Tenere; Impedire ad alcuna cosa il moto cominciato, Fermare, Arrestare. *Lat. cohibere, compescere, retinere. Gr. ἐπέχειν. Bocc. nov. 66. 7. E num. 9. E nov. 73. 24. Dant. Inf. 26. Petr. canz. 39. 5.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Contenersi, Rattenersi, Astenersi. *Lat. abstinere. Gr. ἀπέχειν. Bocc. nov. 57. 3. Bemh. Asol. 1. 45. Bern. Ort. 1. 25. 49. Malm. 1. 14.*

§. II. Ritenere, per Carcerare, Mettere in carcere, Arrestare. *Lat. in vinculis detinere. Gr. εἰς φυλακὴν βάλ-*

βαλλων. *G. V.* 10. 109. 3. *M. V.* 6. 64. *Sen. ben. Varch.* 6. 9.

§. III. Per Mantenere, Conservare, Sostenere. *Lat.* *servare*. *Gr.* *σώζων*. *Bocc. nov.* 49. 14. *Dant. Purg.* 18. *E Par.* 32. *G. V.* 5. 28. 2. *E* 6. 88. 3. *Sagg. nat. esp.* 150. *E* 169.

§. IV. Ritenere i costumi d' alcuno, vale Praticare, o Imitare le maniere di quello. *Amet.* 40.

§. V. Ritenere, o Ritenersi, per Serbare, Tener per se. *Lat.* *conservare*. *Gr.* *διασώζων*. *G. V.* 5. 35. 4.

§. VI. Ritenersi con alcuno, vale Conversar seco, Tener sua amicizia, Mantenerselo amico. *Bocc. nov.* 15. 14. *Pass.* 69. *Cron. Morell.* 237. *D. Gio.* *Cell.* *G. V.* 12. 4. 1.

§. VII. Ritenere, per Tenere a mente. *Lat.* *mente tenere*. *Nov. ant.* 100. 15. *Dant. Par.* 5.

§. VIII. Ritenere alcuna cosa udita dire, vale Non la palesare, e tenerla segreta.

§. IX. Ritenere in corpo, nello stomaco, o simili, e anche Ritenere assolutani. Contraij di Vomitare. *Cron. Morell.* 334. *Lor. Med. canz.* 57. 2.

§. X. Ritenere, per Raccettare, Dare racetto. *Lat.* *recipere*, *accipere*. *Gr.* *ἀναλαμβάνειν*, *ὑποδέχεσθαι*. *G. V.* 7. 36. 1.

§. XI. Ritenere il dono, vale Accettarlo. *Lat.* *accipere*. *Gr.* *ἀπολαμβάνειν*. *Petr. uom. ill.*

§. XII. Ritenere, per Trattenero. *Lat.* *trahere*, *detinere*. *Gr.* *κατέχειν*. *Bocc. nov.* 99. 8. *Sagg. nat. esp.* 125.

§. XIII. Ritenere, per Reggere, e Governare. *Lat.* *regere*. *Gr.* *κυβερνᾶν*. *Bocc. nov.* 61. 2.

RITENEVOLE. Add. Atto a ritenere. *M. Aldobr. P. N.* 108.

RITENIMENTO. Ritegno. *Cr.* 2. 23. 28. *Teol. Mist.* *But. Purg.* 6. 2. *Rim. ant.* *Dant. Maian.* 83.

RITENITIVO. Add. Retentivo.

§. Ritenitiva, in forza di sust. per la Facoltà di ritenere a memoria. *Lat.* *memoria*. *Gr.* *μνήμη*. *Pass.* 210. *But. Inf.* 23. 1. *Cron. Morell.* 334.

RITENITOIO. Ritegno, Riparo. *Lat.* *retinaculum*. *Gr.* *κάλυμμα*. *Cr.* 2. 18.

Tom. IV.

S

RITENITORE. Che ritiene, Che racetta, Che conserva. *Lat.* *detinens*, *servans*. *Gr.* *διασώζων*. *G. V.* 11. 120. 1. *M. V.* 9. 87. *Filoc.* 3. 25.

RITENITRICE. Verbal. femm. Che ritiene. *Lat.* *detinens*. *Gr.* *κατέχων*. *Bocc. vit.* *Dant.* 239. *Borgh. Mor.* 158.

RITENTARE. Di nuovo tentare. *Lat.* *retentare*, *iterum experiri*. *Gr.* *πάλιν πειράσθαι*. *Petr. canz.* 41. 5. *Red. Oss. an.* 93. *Tass. Ger.* 19. 99. *Alam. Gir.* 15. 105. *Sagg. nat. esp.* 174.

RITENUTA. Sust. Ritenimento. *M. Aldobr. P. N.* 215.

RITENUTAMENTE. Avverb. Con ritenutezza.

RITENUTEZZA. Il ritenersi.

RITENUTO. Add. da Ritenere. *Lat.* *retentus*. *Gr.* *κατεχόμενος*. *G. V.* 9. 305. 3. *E* 10. 219. 4. *E* 11. 139. 2. *Ovid. Piff. Tac. Dav. ann.* 15. 221.

§. Diciamo Andar ritenuto in alcuna cosa, e vale Andare, o Procedere in essa adagio, e con avvertenza, e riguardo. *Lat.* *caute progredi*. *Varch. Fior.*

RITENZIONE. Il ritenere. *Lat.* *detentio*. *Gr.* *ἐπίσχεσις*. *Sen. ben. Varch.* 2. 4.

RITESSERE. Di nuovo tessere. *Lat.* *retessere*. *Gr.* *πάλιν ὑφανεῖν*. *Bemb. Asol.* 2. 94.

§. Per metaf. vale Ridire. *Lat.* *iterare*. *Gr.* *δευτερών*. *Com. Inf.* 5.

RITESSUTO. Add. da Ritessere. *Lat.* *retectus*. *Gr.* *πάλιν θραπτός*. *Ciriff. Calv.* 2. 65.

RITIGNERE. Di nuovo tignere. *Lat.* *iterum inficere*. *Gr.* *πάλιν βᾶπτειν*. *Sen. Piff.*

RITIMO. V. A. Ritmo. *Lat.* *rhythmus*. *Gr.* *ῥυθμός*. *Bocc. vit.* *Dant.* 255. *But. poem.*

RITIRAMENTO. Il ritirare, o Il ritirarsi. *Lat.* *recessio*. *Segr. Fior. dist.* 3. 1. *Gal. Siff.* 194.

§. Per Ritiro. *Lat.* *recessus*, *recessus*. *Gr.* *ἀναχώρησις*. *Coll. Ab. Isaac cap.* 2. *Segn. Manu. Decemb.* 1. 2.

RITIRARE, e RITRARRE; ma di questo v. al suo luogo; Di nuovo tirare;

rare; e talora semplicemente Tirare. *Lat. trahere. Gr. ἀρῆεν. Bocc. nov. 36. 11.*

§. I. Ritirare, per Tirare indietro, Far rientrare in se stessa alcuna cosa. *Lat. retrahere. Gr. ἀνασύρειν. Dant. Inf. 25. Bocc. lett. Pin. Rog. 280. Sagg. nat. esp. 200.*

§. II. Ritirare, in signific. neutr. vale Rientrare in se stesso. *Lat. contrahere se. Gr. ἐαυτὸν συσέλλειν. Benv. Cell. Oref. 37.*

§. III. Ritirare, neutr. pass. vale anche Ricoverarsi, Ridursi. *Lat. secedere, abscedere. Gr. ἀναχωρεῖν.*

§. IV. Ritirare, parlando di darsi, vale Riscuoterli, Metterli in casa.

§. V. Ritirare, parlando di nervi, vale Raccorciare.

§. VI. Ritirare, neutr. pass. vale anche Tirarsi indietro. *Sagg. nat. esp. 24. E 188.*

§. VII. Ritirare, per metaf. in signific. att. e neutr. pass. vale Far desistere, Distogliere, o Desistere da quello, che l' uomo ha cominciato, e promesso. *Fir. As. 264. Tac. Dav. ann. 11. 132.*

§. VIII. Ritirare, in signific. neutr. pass. vale anche Ricoverarsi in chiesa, o in altro luogo immune, per timor della giustizia.

§. IX. Ritirare, parlando di cannoni, pistole, o altre arme da fuoco, vale Assortigliarle o di fuori, o di dentro. *Sagg. nat. esp. 194.*

RITIRATA. Il ritirarsi; e si dice propriamente degli eserciti, quando si ritirano dalla battaglia. *Lat. recessus. Gr. ἀναχώρησις. Malm. 6. 40.*

§. I. Per Ritiro. *Lat. secessus. Tac. Dav. ann. 4. 86.*

§. II. Figurata. per Difesa, Giustificazione. *Borgh. Fir. liber. 327. Gal. Siss. 228.*

RITIRATEZZA. Astratto di Ritirato. *Lat. recessio, recessus. Gr. ἀναχώρησις. Segn. Cris. insir. 3. 29. 4.*

RITIRATO. Add. da Ritirare. *Dav. Scism. 20. Buon. Fier. 3. 5. 2.*

§. I. Vita ritirata, vale Vita solitaria, e appartata.

§. II. Uomo ritirato, vale Uomo, che conversa, e usa poco con gli altri.

RITIRO. Luogo solitario, e appartato; e talora anche si prende per Ritiratezza.

RITMICO. V. L. Suf. Di ritmo, Appartenente a ritmo. *Lat. rhythmicus. Gr. ῥυθμικός. Varch. Ecol. 268.*

RITMO. V. L. Parte proporzionale del verso, e delle sue parti essenziali. *Lat. rhythmus, numerus. Gr. ῥυθμός. Varch. Ecol. 549. Sagg. nat. esp. 149.*

§. Per Verso. *Lat. carmen. Gr. σίχης. Bocc. Com. Dint. 3.*

RITO. Ufanza, Costume. *Lat. ritus. Gr. ἔθος. Fiamm. 4. 131. Pass. 164. Fr. Iac. T. Serd. stor. 1. 17.*

RITOCAMENTO. Il ritoccare. *Zibald. Andr. Dep. Decam. proem.*

RITOCARE. Di nuovo toccare. *Lat. iterum tangere. Gr. πάλιν καθάπτεσθαι. Bocc. nov. 38. 12.*

§. I. Ritoccare, in signific. neutr. vale talora Ritornare. *M. F. 11. 57.*

§. II. Ritoccare, in vece di Ripercuotere. *Franc. Sacch. rim. 16. Morg. 19. 41.*

§. III. Ritoccare alcuna opera, come scrittura, pittura, o simili, vale Aggiugnervi qualche cosa, Lavorarvi sopra di nuovo, o Ricorreggerla. *Lat. rursus castigare, rursus operi admoveri. Buon. Fier. 2. 4. 20. Borgh. Rip. 33.*

§. IV. Ritoccare, per Importunare replicando. *Lat. obviudere. Gr. παρενοχλεῖν τι. Nov. ant. 101. 38. Franc. Sacch. rim. 13. Morg. 11. 117. E 21. 120.*

§. V. Ritoccare, neutr. pass. per Rassettarsi, Ripulirsi. *Gell. Sports. 5. 4.*

§. VI. Ritoccare una corda, figurata. vale Ritornar sullo stesso affare.

§. VII. Ritoccare il grano, o simili, in signific. neutr. vale Rincurare.

RITOCO. Suf. Ritocamento. *Lat. ausilio pretii. Gr. τιμῆς ἐπιταγῆς. Zibald. Andr.*

RITOCOCCO. Add. Ritoccolato. *Buon. Fier. 4. 4. 12.*

RITOGLIERE, e RITORRE. Di nuovo torre, o pigliare quel, ch' è stato

- stato suo . *Lat. auferre . Gr. ἀφαιρῆν . Petr. canz. 41. 1. E son. 268. G. V. 12. 43. 2. Bocc. nov. 99. 51.*
 §. Per Deviare . *Bemb. Asol. 1. 25.*
- RITOGGIATORE** . Che ritoglie . *Lat. vindex , repertitor . Fr. Giord. Pred. R.*
- RITOLTO** . Add. da Ritogliere . *Lat. iterum ablatas . Segner. Mann. Apr. 23. 3.*
- RITONDAMENTE** . Avverb. Con ritondità , In maniera ritonda . *Lat. rotunde . Gr. στρογγύλως . Tesf. Br. 2. 35. Cr. 5. 51. 3.*
- RITONDARE** . Dar forma ritonda , Tondare . *Lat. rotundare . Gr. στρογγυλῶν . Libr. Astrol.*
 §. I. Per metaf. *Franc. Sacch. rim. 61.*
 §. II. Ritondare , vale anche Tagliare l' estremità d' alcuna cosa per pareggiarla ; e si dice di panni , libri , e simili .
- RITONDATO** . Sufst. Circonferenza . *Lat. circuitus , orbis . Gr. περίμετρον . G. V. 9. 257. 7.*
- RITONDATO** . Add. da Ritondare . *Lat. rotundatus . Red. lect. 2. 138.*
- RITONDETTO** . Dim. di Ritondo . *Lat. subrotundus . Gr. στρογγυλωδεις . Bocc. nov. 24. 3. E g. 4. f. 2. Sagg. nat. esp. 118. Fir. As. 139.*
- RITONDEZZA** . Ritondità . *Lat. rotunditas . Gr. στρογγυλότης . Tesf. Br. 2. 35. Libr. Astrol.*
- RITONDITA'** , **RITONDITADE** , e **RITONDITATE** . Astratto di Ritondo . *Lat. rotunditas . Gr. στρογγυλότης . Arrigh. 56. Filoe. 1. 153. Cr. 9. 10. 4.*
- RITONDO** . Sufst. Ritondità . *Lat. rotunditas , orbis . Gr. στρογγυλότης . Tesf. Br. 2. 35. Dant. Conv. 99.*
- RITONDO** . Add. Rotondo , Senza niun angolo , Situato , o Composto in giro . *Lat. rotundus . Gr. στρογγύλος . Bocc. g. 6. f. 8. G. V. 1. 38. 4. E 10. 111. 2. Dant. Par. 14. Tesf. Br. 2. 35. Esp. Pat. Nost. Red. Inf. 52.*
- RITORCERE** . Di nuovo torcere , Rivoltare in altra parte ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. retorquere , reflexere . Gr. ἀπανακάμπτων . Dant. Par. 29. Cron. Morell. 350. Fr. Giord. Pred. S. Virg. Eneid. M.*
- RITORCIMENTO** . Il ritorcere . *Lat. * recurvatio . Gr. ἀνακάμψις . Libr. Astrol.*
- RITORCITURA** . Ritorcimento , e la Parte ritorta . *Lat. * recurvatio . Gr. ἀνακάμψις . Fior. S. Franc. 118.*
- RITORICA** . V. A. Rettorica . *Lat. rhetorice . Gr. ῥητορικῆ . G. V. 12. 89. 1.*
- RITORNAMENTO** . Il ritornare . *Lat. reditus . Gr. ἐπάνοδος . Cr. 2. 15. 3. E cap. 17. 9. Com. Purg. 23. Bur. Purg. 32. 1.*
- RITORNANTE** . Che ritorna . *Lat. rediens . Gr. ἀπερχόμενος . Amet. 92. Cr. 9. 97. 1.*
- RITORNANZA** . V. A. Ritomata , Ritorno . *Lat. reditus . Gr. ἐπάνοδος . Fr. Iac. T. 6. 31. 11.*
- RITORNARE** . Di nuovo tornare ; e talora anche semplicemente Tornare . *Lat. redire . Gr. ἀπέρχεσθαι . Bocc. nov. 69. 11. E nov. 75. 5. G. V. 9. 325. 1. Dant. Inf. 34. Petr. son. 9. E son. 254. E canz. 35. 1.*
 §. I. Ritornare , per Ridurrsi , Vcndire . *Bocc. nov. 2. 3.*
 §. II. Ritornare , vale anche il Ridurrsi nell' esser primiero , Diverfar come s' era prima . *Bocc. nov. 77. 20.*
 §. III. Ritornare a se , o in se , vale Ravvedersi , Ricuperar la ragione . *Lat. ad se redire . Gr. ἀναφρονῶν . Pass. 232. Bocc. nov. 69. 9.*
 §. IV. Ritornare in se , vale anche Ricuperare gli spiriti . *Bocc. nov. 15. 36.*
 §. V. Ritornare in capo , o sopra 'l capo , vale Tornare in danno . *Lat. in perniciosum alicuius esse , veris . Bocc. nov. 77. 2.*
 §. VI. Ritornare , in signific. att. vale Restituire , Rimettere , Ricomdurre . *Lat. restituere . Gr. ἀναδιδόναι . Bocc. nov. 18. 44. E nov. 28. 5. E nov. 55. 3.*
- RITORNATA** . Sufst. Verbal. Il ritor-nare . *Lat. reditus . Gr. ἐπάνοδος . M. V. 9. 63. Bocc. vit. Dant. 27.*
- RITORNATO** . Add. da Ritornare . *Lat. regressus . Gr. ἀπανελθών . Lib. 66.*
- RITORNATORE** . Che ritorna . *Lat. rediens . Gr. ἀπερχόμενος . Bion. Fior. 3. 4. 3.*

- RITORNEVOLE**. Add. Atto a ritornare, o Per cui si possa ritornare. *Lat. remeabilis*. *Gr. ἀπανερχόμενος*. *Buon. Inf.* 3.
- RITORNO**. Ritornata. *Lat. reditus*. *Gr. ἐπίστροφος*. *G. V.* 4. 20. 7. *Cron. Vell.* 36. *Dant. Par.* 30. *Vit. Plur. Sagg. nar. esp.* 18. *E* 108. *Dav. Camb.* 105.
- RITORTA**. Vermena verde, la quale attorcigliata serve per legame di fastella, e di cose simili; e talvolta si prende per Legame affoluta. *Bocc. nov.* 77. 64. *Dant. Inf.* 19. *E* 31. *Tass. Am.* 3. 1. *Bern. Orh.* 1. 9. 27. *E* 1. 22. 12.
- RITORTO**. Add. Torto, Attorcigliato. *Lat. retortus*. *Gr. ἀνακαμπθεῖς*. *Mor. S. Greg. Sen. Pif.* 95. *Gr.* 2. 26. 5. *Ricett. Fior.* 38.
- RITORTOLA**. Ritorta. *Lor. Med. Nenc.* 10. *Car. lett.* g. 4.
- §. I. Per similit. *Gal. Sifs.* 166.
- §. II. Onde in proverb. Aver più fastici, che un altro ritortole, e Aver più ritortole, che fastella, si dicono del Trovar subito riparo a tutte l'accuse, o rimedio a qualunque inconveniente. *Salv. Granch.* 2. 4.
- RITORTURA**. Ritorcimento. *Lat. contortio*. *Gr. συστρόφῃ*. *Pallad. Nov.* 9.
- RITOSARE**. Tosar di nuovo. *Lat. resondere*. *Gr. ἀνακείρειν*. *Buon. Fier.* 4. 5. 6.
- RITRAGGERE**. V. A. Ritrarre. *Amm. ant.* 11. 7. 7.
- RITRAIMENTO**. Il ritrarre, Ritiramento. *Lat. * retractio*. *Pass. prol. Coll. Ab. Isaac cap.* 2. *Dant. Conv.* 198.
- RITRANGOLA**, e **RITRANGOLO**. Specie d' usura. *Lat. fenus*. *Gr. δένησιμα*. *Franc. Sacch. nov.* 32.
- RITRANQUILLARE**. Far di nuovo tranquillo; e in signific. neutr. pass. Ritornar tranquillo. *Lat. rursus placare*, *tranquillum fieri*. *Libr. Præd.*
- RITRANQUILLATO**. Add. da Ritranquillare. *Lat. rursus placatus*. *Gr. πάλιν καταλλάχθεῖς*. *Montem son.* 22.
- RITRARRE**. Ritirare; e si adatta a diverse proprietà di significazioni; e a varie maniere di frasi, così nel sentim.

- att. come nel neutr. pass. accennate dagli esempj, e dalle loro dichiarazioni. *Bocc. nov.* 7. 1. *E nov.* 8. 5. *E nov.* 35. 12. *E nov.* 81. 3. *G. V.* 4. 30. 1. *E* 6. 19. 4. *E* 10. 7. 11. *Dant. Purg.* 32. *E Par.* 27. *Petr. canz.* 21. 1. *E* 48. 9. *E son.* 115. *Pass.* 37. *Nov. ant.* 54. 4. *Guid. G. Franc. Barb.* 292. 15.
- §. I. Ritrarre, per semplicemente Cavare, o Trarre. *G. V.* 10. 144. 2. *Cron. Morell.* 248. *E* 259. *E* 261. *Fir. dial. bell. don.* 345. *Alam. Colc.* 2. 49. *Red. esp. nar.* 103.
- §. II. Ritrarre, per Dipignere, e Scolpire alcuna cosa rappresentandola al naturale. *Lat. exprimere*. *Gr. ἀπεικάζειν*. *Petr. son.* 57. *Bern. rim.* 1. 31.
- §. III. E per metaf. vale Dimostrare, Descrivere, Rappresentare, Riferire. *Lat. demonstrare*. *Gr. ἀποδείκναι*. *G. V.* 12. 107. 4. *Bu. Inf.* 2. *Dant. Inf.* 4. *E* 16. *Bu. isi.* *Dant. Purg.* 32. *Petr. son.* 245. *Stor. Pisto.* 104. *Tasso. Ger.* 16. 22.
- §. IV. Ritrarre, per Comprendere, Venire in cognizione. *Lat. intelligere*. *Gr. συνίεναι*. *Viagg. Sin. Sagg. nar. esp.* 119. *Fir. disc. an.* 90. *Gal. Sifs.* 267.
- §. V. Ritrarre da alcuna cosa, vale Somigliarla. *Franc. Sacch. rim.* 18. *Ovid. Pif. Sagg. nar. esp.* 243.
- RITRASCORRERE**. Trascorrer di nuovo. *Lat. iterum prætergredi*. *Gr. πάλιν παρέρχεσθαι*. *Alam. Gir.* 13. 119.
- RITRASPORRE**. Trasporre di nuovo. *Dav. Colc.* 170.
- RITRATTA**, Ritirata. *Lat. receptus*. *Gr. ἀναχρήσις*. *G. V.* 7. 68. 2. *E cap.* 131. 3. *E* 10. 117. 2. *Tass. Ger.* 19. 50.
- RITRATTARE**. Trattar di nuovo, Riandar le cose trattate, o stabilite. *Lat. iterum tractare*. *Gr. πάλιν πραγματούειν*.
- §. I. Per Istornare. *Lat. retractare*, *revocare*. *Gr. ἀναπραγματεύεσθαι*. *M. V.* 6. 42.
- §. II. Per Disdirsi, Dir contro quel, che s'è detto prima. *Lat. reprobare*. *Gr. ἀποδοκιμαζειν*. *Vit. Plur. P. S.* 29. *Vit. SS. Pad.* 2. 21. *Capr. Rot.* 6. 116.

RITRATTATO. Add. da Ritrattare. *Lat. retrahatus*. *Gr. ἐπανορθωθείς*. *Segner. Mann. Dic. 4. 3.*

RITRATTAZIONE. Il ritrattare. *Lat. retrahatio*. *Mor. S. Greg. Bur.*

RITRATTISTA. Pittore di ritratti.

§. Per metaf. *Salvin. disc. 2. 424.*

RITRATTIVO. Add. Atto a ritrarre. *Bur. Pug. 14. 2. E 17. 1.*

RITRATTO. Suff. Figura umana dipinta, o scolpita, somigliante alcuna particolar persona. *Lat. icon, imago, effigies*. *Gr. εἰκών*. *Cas. lett. 51. Varch. Ercol. 249. Bemb. Asol. 2. 135.*

§. I. Ritratto, si dice anche impropriamente d' ogni altra figura, che rappresenti alcuna cosa al naturale. *Tac. Dav. ann. 2. 42.*

§. II. Ritratto, figuratam. *Taff. Ger. 16. 21.*

§. III. Fare ritratto d' alcuna cosa, o da alcuna cosa, o ad alcuna cosa, vale Mostrarselo somigliante, Non degenerare da quella. *Bocc. nov. 18. 39. Lab. 124. Bemb. Asol. 2. 105.*

§. IV. Ritratto, §. per: Descrizione. *Fir. dial. bell. down. 345.*

§. V. Ritratto, si dice anche talora il Prezzo della cosa venduta. *Ceccb. Servig. 2. 4.*

RITRATTO. Add. da Ritrarre. *Amet. 7. E 87. Malm. 4. 79. Bergb. Rip. 21.*

RITRECCINE. Sorta di rete da pescare.

§. I E Ritrecine, sorta di Macchina in alcuni mulini a acqua per uso di facilitarne il moto.

§. II Andare a ritrecine; modo basso, vale Andare precipitosamente in rovina. *Lat. in perniciem ruere*. *Gr. ἐπι τὴν συμφορὰν καταφέρεισθαι*.

RITREMARE. Tremar di nuovo. *Lat. rursus tremiscere, contremiscere*. *Lasc. Gelos. 4. 12.*

RITRIBUIRE. Retribuire. *Lat. retribuere*. *Gr. ἀποδοῖναι*. *Alber. cap. 9. VII. SS. Pad. 2. 125.*

RITRINCIARE. Trinciare di nuovo.

§. Figuratam. per Ritagliare, Togliere via. *Salvin. p. of. Tosc. 2. 118.*

RITRITARE. Tritar di nuovo. *Lat.*

iterum terere. *Gr. πάλιν τρίβειν*. *Volg. Mes.*

RITROGRADAGIONE. Il retrogradare. *Lat. * retrogradatio*. *Gr. ἀναστροφή*. *G. V. 12. 40. 4.*

RITROGRADARE. Retrogradare. *Lat. retrogradi*. *Gr. ἀναστρέφειν*. *G. V. 12. 40. 5.*

RITROGRADO. Retrogrado. *Lat. retrogradus*.

RITROMBARE. Di nuove trombare. *Lat. clangorem iterare*. *Gr. κλαγγὴν δευτερεῖν*. *G. V. 11. 86. 2.*

RITROPICO. Idropico. *Lat. hydropicus, hydrops*. *Gr. ὑδροπικῆς*. *Cr. 3. 4. 3. Annot. Vang. Dittam. 2. 17. E 3. 10.*

RITROPISIA. Idropisia. *Lat. hydropsi*. *Gr. ὑδρωψία*. *M. Aldobr. Franc. Sacch. Op. div. 93.*

RITROSA. Sorta di gabbia per prendere uccelli, che talora è anche detta Gabbia ritrosa. *Lat. decipula*. *Cant. Carn. 96. E 457. Buon. Fier. 2. 4. 5. Malm. 6. 56.*

§. Ritrosa, per Tortuosità, o Cosa, che rigira in se medesima. *Buon. Fier. 3. 3. 8.*

RITROSACCIO. Peggiorat. di Ritroso. *Lasc. Gelos. 4. 1.*

RITROSAGGINE. Ritrosia. *Lat. repugnancia, morositas*. *Gr. ἀντιλογία*. *Segner. Mann. Sett. 26. 3.*

RITROSARE. V. RITROSIRE.

RITROSETTO. Dim. di Ritroso. *Bocc. nov. 44. 7. Taff. Am. 2. 1.*

RITROSIA. Astratto di Ritroso. *Lat. repugnantia, morositas*. *Gr. ἀντιλογία*. *Bocc. nov. 87. 3. Fr. Iac. T. 1. 1. 35. S. Griffo. Galat. 21.*

RITROSIRE, e RITROSARE. Divenir ritroso, Inritrosire. *Lat. refragrium feri*. *Tratt. gov. fam. 39. Franc. Sacch. nov. 138. Ciriff. Calv. 3. 81.*

RITROSITA'. Ritrosia, Il ritrosire. *Lat. repugnantia*. *Gr. ἀντιλογία, ἐναντίωσις*. *Segner. Mann. O. 1. 21. 2.*

RITROSO. Suff. Quel' raddoppiamento, che ha la bocca della rete, o cestella, ridotto ad una entrata strettissima, per la quale entrati gli uccelli, o i pesci, non truovan la via di tornare indietro. *Bellinc. som. 274.*

§. Ritroso , parlando di acque , vale l' Aggiramento , Rigiro . *Serd. flor.* 5. 208.

RITROSO . Add. Contrario , Opposto . *Lat. oppositus , contrarius . Gr. ἐναντιος . Dant. Inf.* 20. *E Purg.* 10. *Filestr. Dittam.* 4. 7.

§. I. Ritroso , vale Che non è facile a persuadersi . *Lat. refractarius . Galat.* 21. *Bocc. introd.* 40. *E nov.* 87. 2. *Dant. Par.* 32. *Petr. canz.* 22. 1. *E 29.* 5. *Tass. Ger.* 2. 20.

§. II. Ritroso , per metaf. si dice dell' Acqua de' fiumi , che aggirandosi torna indietro . *Lat. reuersus . Gr. ἀνιθερμής . Ouid. Pist. Pass. prol. Ciriff. Calv.* 1. 6.

§. III. Per Repugnante semplicemente . *Gah. Sift.* 325.

§. IV. A ritroso , posto avverbialm. vale Al contrario , Capo volto , Capo piè . *Lat. inuerse . Gr. ἀνεστραμμένος . Cr.* 5. 13. 2. *G. V.* 1. 32. 1. *E 9.* 320. 2. *Tes. Br.* 2. 48. *Dant. Par.* 16. *Red. Dittir.* 25. *Borgh. Orig. Fir.* 20.

RITROVAMENTO . Il ritrovare , Invenzione . *Lat. inventum . Gr. εὑρημα . Bomb. Asol.* 1. 3. *E 2.* 98. *Sagg. nat. esp.* 217. *Sen. ben. Varch.* 7. 1.

RITROVARE . Trovare . *Lat. reperire , invenire . Gr. εὐρίσκειν . Bocc. nov.* 28. 13. *Dant. Par.* 33. *Sagg. nat. esp.* 150. *Caf. lett.* 21.

§. I. Ritrovar , per Trovar le cose finite . *Bocc. nov.* 70. 8. *Petr. son.* 229.

§. II. Ritrovare , per Di nuovo scavare . *Lat. iterare . Gr. δευτεράν . Alam. Col.* 5. 110.

§. III. Per Ricercare minutamente , e con diligenza . *Lat. perscrutare . Lor. Med. canz.* 18.

§. IV. Ritrovare , o Ritrovar le cose , figuratam. vale Percuotere , o Ferire con ispessi colpi . *Lat. cadere . Gr. δέσσειν . Bocc. nov.* 89. 15. *Guid.* G.

§. V. Ritrovare un disegno , o simili , vagliono Ritoccare i contorni , e le linee accennate , o non bene espresse d' alcun disegno , Ripassarvi sopra colla matita . *Lat. perspicere delineatum opus . Borgh. Rip.* 146.

§. VI. Ritrovare , neutr. pass. vale Esser presente . *Lat. interesse . Gr. ἐν-*

να . Bocc. nov. 69. 6. *Dant. Inf.* 1. *Petr. son.* 77. *Vit. S. Gio: Bat.* 196.

RITROVATA . Suff. Il ritrovare , Ritrovamento . *Borgh. Vesc. Fior.* 386.

RITROVATO . Suff. Ritrovo . *Lat. congressus . Gr. συνδιατριβή .*

RITROVATO . Add. da Ritrovare . *Lat. reperitus . Gr. εὑρεθείς . Sannaaz. Arcad. prof.* 8.

RITROVATORE . Che ritrova , Inventore . *Lat. repertor . Gr. εὑρέτης . Coll. Ab. Isac cap.* 39. *Buon. Fier.* 5. 2. 5.

RITROVATRICE . Verbal. femm. Che ritrova . *Lat. inventrix . Gr. ἡ εὑρετρίς . Dav. Mon.* 108.

RITROVITO . Il ritrovarsi insieme . *Lat. conuentus . Gr. συνλευσις . Buon. Fier.* 1. 2. 3.

RITROVO . Conversazione di più persone , che si riducono per sollazzo in un medesimo luogo . *Lat. congressus . Gr. συνδιατριβή . Tac. Dav. ann.* 4. 104. *E stor.* 1. 247. *E vit. Agr.* 393.

RITRUOPICO Idropico . *Lat. hydrops . Gr. ὕδρωψ . Volg. Mes. Franc. Sacch. nov.* 167.

RITAMENTE . Avverb. Lo stesso , che Dirittamente . *Lat. recta , recta via . Gr. εὐθύ . Fr. Iac. T.* 4. 11. 28. *Serm. S. Ag.* 58. *Fir. As.* 327.

RITTO . Suff. Diciamo all' Una delle facce delle cose , cioè alla Faccia principale , e che sta di sopra ; Contrario di Rovescio . *Dav. Mon.* 122.

§. Onde in proverb. Ogni ritto ha 'l suo rovescio ; che vale , che Tutte le cose hanno il lor contrario . *Lat. omnium rerum vicissitudo est . Ant. Alam. son.* 1. *Lor. Med. canz.* 121. 3.

RITTO . Add. da Rizzare ; Levato su , Che sta sopra di se , In piedi . *G. V.* 10. 73. 2. *Bocc. nov.* 61. 10. *Dant. Inf.* 19. *Vit. SS. Pad.* 2. 61.

§. I. Ritto ritto , così replicato , vale lo stesso , ma ha alquanto più di forza . *Alleg. S. Bern. rim.* 25. *Cast. Carn.* 7.

§. II. Ritto , per Diritto ; Contrario di Torto . *Lat. rectus . Gr. ὀρθός . Bocc. g.* 6. f. 9.

§. III. Ritto , per Destro , Contrario di Sinistro . *Lat. dexter . Gr. δεξιός . G. V.* 5. 3. 2. *Annot. Vang. Annot.* 7. *Legg. Asc. Crist. Coll. Ab. Isac cap.* 15. *Varch. stor.* 11. 349.

RITTO. Avverb. Dirittamente, Per linea retta, A dirittura. *Lat. recta. Gr. ῥηθῆ. Vit. S. Gio: Bat. Pecor. g. 11. nov. 1.*
 §. Ritto, in forza di preposizione. *Bur. Purg. 4. 2. E 5. 1.*

RITTOROVESCIO. Lo stesso, che A rovescio, Faccendo del ritto rovescio. *Libr. Viagg.*

RIUFFARE. Di nuovo tuffare. *Lat. iterum mergere, immergere. Gr. ἀναβάπτειν. Sugg. nat. esp. 111. Libr. Son. 134.*

RITURAMENTO. Il riturare. *Lat. obduratio. Gr. ἐμφοράγμος. Gell. lett. 3. lex. 3. 79.*

RITURARE. Di nuovo turare. *Lat. rursus obturare. Gr. πάλιν ἐμφοράττειν. Pallad. Orib. 14.*
 §. Per Turare semplicemente. *Lat. obturare. Gr. ἐμφοράττειν. Franc. Sacch. Bocc. nov. 31. 6. Filoc. 5. 139. Pasf. 191. Bemb. Asol. 2. 133.*

RITURATO. Add. da Riturare. *Lat. obturatus, obstruentis. Gr. ἀποπετραγμῖνος. Cani. Carn 217.*

RITURBARE. Di nuovo turbare. *Lat. iterum urbare. Gr. πάλιν ἐνοχλεῖν. Fiamm. 4. 36.*

RIVA. Estrema parte della terra, che termina, e sopraffà all' acque. *Lat. ripa. Gr. ὄχθη. Bocc. nov 77. 27. G. V. 12. 64. 1. Dani. Inf. 1. E Par. 30. Bocc. Varch. 2. prof. 4.*
 §. I. E figuratam. *Petr. son. 99.*
 §. II. Riva, per Luogo semplicemente. *Lat. locus. Gr. τόπος. Petr. canz. 7. 5.*
 §. III. Per metaf. vale Fine, o Termine. *Lat. finis. Gr. τέλος. Petr. canz. 8. 1. E son. 133. Bemb. Asol. 1. 47.*
 §. IV. Riva riva, posto avverbialm. vale Lungo la riva. *Lat. Jesus litus. Dep. Decam. 32.*

RIVAGGIO. Riva. *Lat. ripa. Gr. ὄχθη. Sen. Pist. Liv. M. Ciriff. Calv. 2. 68. E 3. 91.*

RIVALE. Concorrente d' amore nello stesso obbietto. *Lat. rivalis. Gr. μισθῆρ. Ovid. Rim. Am. Bemb. Asol. 1. 60. Alam. Gir. 8. 9.*
 §. Per Aggiunto d' una sorta di rete da pigliar pesci, così detta dal

pescar con essa intorno alla riva. *Cr. 10. 36. 4.*

RIVALICARE. Di nuovo valicare. *Lat. iterum transire. G. V. 9. 348. 1.*

RIVALITA'. Astratto di Rivale; Concorrenza. *Lat. simultas. Gr. συρμέναι. Segn. Mann. Febr. 27. 2. E Pred. 1. 5.*

RIVANGARE. Vangar di nuovo.
 §. Per metaf. Ricercare, Riaudare, Ritrattare. *Lat. rursus vestigare, pervadere. Gr. ἀνιχνεύειν. Borgh. Fir. lib. 326. Segn. Pred. 12. 11.*

RIVARCARE. Varcare di nuovo. *Buon. Fir. 3. 5. 5.*

RIUDIRE. Di nuovo udire. *Lat. de novo audire. Gr. πάλιν ἀκούειν. Dani. Par. 8. Franc. Sacch. rim. Ben. da Orò. 62.*

RIVEDERE. Di nuovo vedere. *Lat. * revidere. Gr. ἀναβλέπειν. Bocc. nov. 36. 5. Amer. 48. Dani. Inf. 34. Petr. son. 111. E canz. 4. 4.*
 §. I. Rivedere i conti, le ragioni, o le partite, vale Ricontrare, e Vedere, se i conti stanno bene. *G. V. 12. 8. 11.*
 §. II. Figuratam. *Gal. Siff. 24.*
 §. III. Rivedere i conti, vale anche Riconoscere lo stato d' alcun negozio. *Sen. ben. Varch. 4. 32.*
 §. IV. Rivedere i conti, figuratam. per Recere. *Fir. Luc. 1. 2.*
 §. V. Rivedere una scrittura, un libro, ec. vale Considerarlo per la correzione.
 §. VI. Rivedere, lo diciamo anche in signific. di Riconsiderare, Esaminar di nuovo. *Lat. rursus perpendere. Gr. πάλιν ἐξετάζειν. Dav. Scism. 18. Benv. Cell. Oref. 31.*
 §. VII. A Dio riveggo, A babbo-riveggoli, e simili, vagliono In precipizio, In malora, In luogo, donde non si possa ritornare. *Lat. in præceps. Gr. προπετῶς. Ra. aff. 1. Fior. Ital.*
 §. VIII. Rivedere il pelo. v. PELO. XI.

RIVEDIMENTO. Il rivedere, Revisione. *Lat. revisio, perlustratio. Gr. ἀπίσχεσις. Car. lett. 1. 61.*

RIVEDITORE. Colui, che rivede. *Lat.* * *revisor, censor*. *Gr.* ἐπόπτης, ἑφορος. *Carl. Fior.* 99.

RIVEDUTO. Add. da Rivedere. *M. V. I.* 63. *Dav. Scism.* 39.

RIVELAMENTO. Il rivelare. *Lat.* * *revelatio*. *Gr.* ἀποκάλυψις. *Med. Arb. tr.*

RIVELARE. Discoprire, Manifestare. *Lat.* *revelare*. *Gr.* ἀποκαλύπτειν. *Bocc. nov.* 28, 26. *Dant. Par.* 29. *Peir. for.* 194.

RIVELATO. Add. da Rivelare. *Lat.* *revelatus*. *Gr.* ἀποκαλυμμένος. *Albert. cap.* 18.

RIVELATORE. Che rivela. *Lat.* *revelator*. *Gr.* ὁ ἀποκαλύπτων. *Pasf.* 129. *Segr. Fior. fior.* 2. 60.

RIVELATRICE. Verbal. femm. Che rivela. *Tass. Ger.* 18. 53.

RIVELAZIONE. Rivellamento. *Lat.* * *revelatio*. *Gr.* ἀποκάλυψις. *Vit. Plus. Tesf. Br.* 1. 12. *Dant. Par.* 25. *Bus. Inf.* 2. 1.

RIVELLINO. Termine militare, Sorta di fortificazione. *Lat.* * *parmula*. *Segr. Fior. art. guerr.* 7. 151. *Ciriff. Calv.* 3. 33.

§. I. Dare, o Toccare un rivellino, vale Dare, o Toccar delle bastonate. *Lat.* *cadere, cadi*. *Gr.* δέρειν, δέρεσθαι. *Mal'm.* 3. 11. *Alleg.* 77.

§. II. Fare un rivellino ad alcuno, vale Fargli una bravata, un rabbuffo. *Lat.* *aliquem arguere, increpare*. *Gr.* ἐπιτιμᾶν.

RIVENDERE. Di nuovo vendere; e talora semplicemente Vendere. *Lat.* *rursus vendere, vendere*. *Gr.* πάλιν πικράσκειν. *Libr. Op. div. narr. Mirac. Stor. Pist.* 13.

§. Rivendere alcuno, vale Soprafarlo, fappiandone più di lui. *Franc. Sacch. Capr. Bott.* 4. 58. E 4. 61.

RIVENDERIA. Baratteria. *G. V.* 12. 57. 4. *Salust. Iug. R. Cavale. Frutt. ling.*

RIVENDICARE. Di nuovo vendicare.

§. Per Vendicare. *Lat.* *ulcisci*. *Gr.* ἐκδικεῖν. *Gr. S. Gir.* 5. *Salust. Iug. R. Cavale. Med. cuor.*

RIVENDITORE. Rivendugliolo, Che rivende. *Lat.* *propola*. *Bus. Ambr. Bern.* 3. 3. *Canti. Carn.* 15.

RIVENDITRICE. Verbal. femm. di Rivenditore; Rivenditora. *Lat.* *venditrix*. *Tratt. segr. col. donn.*

RIVENDUGLIOLO. Che rivende cose minute. *Lat.* *propola*. *Gell. Spor.* 4. 4. *Varch. fior.* 7. 182.

RIVENDUIO. Add. da Rivendere. *Serd. fior.* 4. 138. *Bus. Fior.* 2. 5. 1.

RIVENIRE. Di nuovo venire, Ritor-nare. *Lat.* *revenire, redire*. *Gr.* ἀνέρχεσθαι. *M. Aldebr. P. N.* 9. *Nov. ant.* 56. 4. *Dant. Par.* 7. E 10. *G. V.* 8. 80. 11.

§. I. Per Provenire, Derivare. *Alam. Colt.* 1. 7.

§. II. Per Rivvenire, Ricuperare il sentimento. *Bocc. nov.* 94. 7. *Tass. Ger.* 12. 50. E 16. 31. *Ar. Fur.* 7. 65.

RIVENUITO. Add. da Rivenire. *Dant. Vit. nuov.* 14. *Bocc. nov.* 37. 12. *Fiamm.* 2. 52.

RIVERBERAMENTO. Il riverberare. *Lat.* * *reverberatio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Cr.* 2. 25. 7. *Varch. Lez.* 249.

RIVERBERANTE. Che riverbera. *Lat.* *reverberans*. *Gr.* ἀντανακλῶν. *Fiamm.* 4. 143.

RIVERBERARE, e RINVERRERARE. Ripercuotere; e si dice in particolare del Ripercuotere indietro gli splendori, e specialmente del sole. *Lat.* *reverberare, repercusere*. *Gr.* ἀντανακλᾶν. *Com. Purg.* 15. *Bus. Purg.* 25. 2. *Alam. Colt.* 3. 68.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg. Filoc.* 5. 58.

RIVERBERATO, e RINVERBERATO. Add. da' lor verbi. *Dant. Cont.* 136. *Bus.*

RIVERBERAZIONE, e REVERBERAZIONE. Il riverberare. *Lat.* * *reverberatio, repercussio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Com. Purg.* 15. *Cr.* 2. 25. 6. E *num.* 7. *Bus. Purg.* 15. 1.

RIVERBERO, e REVERBERO. Riverberazione. *Lat.* * *reverberatio, repercussio*. *Gr.* ἀντανάκλασις. *Guitt. lett.* 39. *Sagg. nat. esp.* 266. *Car. lett.* 2. 74. *Gal. Siff.* 64.

§. Fuoco di riverbero, termine per lo più de' chimici, e vale Fuoco gagliardo, che non esala, ma riverbera il suo calore. *Ricetti. Fior.* 99.

- RIVERDIRE.** Rinverdire. *Frans. Sacob. rim. 46.*
- RIVERENTE.** Reverente, Che ha, o porta riverenza. *Lat. observans. Gr. σεβαστέων. Cron. Morell. 222. Vit. S. M. Madd. 10. Red. Vip. 2. 6.*
- RIVERENTEMENTE.** Avverb. Reverentemente. *Lat. reverenter. Vit. S. Gio: Bat. 188. Vit. S. M. Madd. 27.*
- RIVERENTISSIMO.** Superl. di Riverente. *Lat. reverentissimus. Gr. σεβαστοτικώτατος. Dicer. Din. Comp. Segr. Fior. disc. 3. 22.*
- RIVERENZA, e RIVERENZIA.** Riverenza. *Lat. observantia, reverentia. Gr. σεβαστία. Amer. 86. Scrv. S. Ag. 33. E 55. Bemb. Afol. 1. 11. Bern. Orf. 3. 1. 58.*
- §. Con riverenza; maniera colla quale si prende licenza di dire ciò, che non sarebbe dicevole per onestà, per rispetto, o simile. *Lat. sit venia dicto. Gr. συγγνωμην αὐτῶ. Bern. rim. 1. 7. Cani. Carn. 105.*
- RIVERENZIALE.** Add. Di riverenza. *Segn. Mann. Marz. 28. 3.*
- RIVERIRE.** Reverire. *Lat. revereri, venerari. Gr. σεβαστεῖν. G. V. 10. 56. 4. Dant. Purg. 19. Fior. Ital. D.*
- RIVERITISSIMO.** Superl. di Riverito. *Lat. observandissimus. Gr. ἀδελτιμώτατος. Vie. Prop. 118.*
- RIVERITO.** Add. da Riverire. *M. V. 1. 72.*
- RIVERSARE.** Versar di nuovo; e allora semplicemente Versare. *Lat. effundere. Gr. ἐκχέειν. Dant. Inf. 7.*
- §. I. Per metaf. *Petr. son. 74. Salvin. prof. Tosc. 2. 180.*
- §. II. Per Voltare a rovescio, o sottosopra. *Fr. Iac. T. 2. 32. 61.*
- §. III. Riverfare la broda addosso ad alcuno; modo basso, vale Incolparlo di quello, che forse altri ha commesso. *Lat. fabam in aliquo cadere. Ambr. Bern. 4. 3.*
- RIVERSATO.** Add. da Riverfare. *Bocc. nov. 14. 10. Dant. Inf. 33.*
- RIVERSO.** Il riverfare.
- §. I. Riverfo, per Rovina. *Dant. Inf. 12.*
- §. II. Riverfo, per Rovescio. *Alam. Gir. 9. 69.*

- §. III. Riverfo, per Colpo dato di rovescio, Marrovescio. *Alam. Gir. 16. 104.*
- RIVERSO.** Add. da Rivertere. *Lat. inversus, prapositionus. Gr. πρηνδύσετος. Dant. rim. 72. Alam. Coli. 5. 129. Buon. Pier. 2. 3. 7.*
- RIVERTERE.** Rivoltare. *Lat. convertere. Gr. συστρέφω. Dant. Inf. 30.*
- RIVESCIARE.** Rovesciare, Versare. *Lat. effundere, invertere. Gr. ἐκχέειν. Fr. Giord. Pred. Pallad. Marz. 21.*
- §. I. Per metaf. *G. V. 10. 7. 2. Guid. G. Fr. Giord. Pred. P. Esq. Pat. Nost.*
- §. II. Per Prostrare. *Lat. prosternere. Coll. Ab. Isaac 11.*
- RIVESCIATO.** Add. da Rivesciare. *Lat. effusus, deicētur. Gr. ἐκχυδός. Fr. Giord. Pred. S. 9.*
- RIVESCIO.** Rovescio. *Pallad. cap. 37. Nov. ant. 100. 4. Vit. SS. Pad. 1. 3.*
- RIVESTIRE.** Di nuovo vestire; e oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. denuo vestire. Gr. πάλιν ἰματίζων. Bocc. nov. 63. 13. Serm. S. Ag. 27. Vit. S. Gio: Bat. 227.*
- §. I. Per metaf. *Dant. Inf. 13. E Par. 12. E 14. Petr. canz. 40. 4. Tass. Ger. 3. 5.*
- §. II. Per Vestir di panni migliori, e più orrevoli. *Bocc. nov. 18. 44. E nov. 29. 27.*
- RIVESTITO.** Add. da Rivestire. *Dant. Purg. 30. Bocc. nov. 51. 1. Burib. 1. 89.*
- RIVETTO.** Dim. di Rivo. *Lat. rivulus. Gr. ῥυάκιον. Guid. G.*
- RIVIERA.** Riva. *Lat. ripa. Gr. ἔχθρη. Bocc. nov. 55. 6. Dant. Inf. 3.*
- §. I. Riviera, per Paese, o Regione contigua alla riviera. *Bern. Orf. 2. 6. 24.*
- §. II. Per Fiume. *Lat. flumen. Gr. ποταμός. Dant. Purg. 14. E Par. 30. G. V. 12. 65. 2. E num. 4. M. V. 7. 66.*
- §. III. Per Campagna, Contrada. *Lat. vicinium. Gr. γατομία. Ovid. Pist. Ninf. Fies. 62.*

§. IV. Uomo da bosco, e da riviera, si dice di Persona da adattarsi ad ogni cosa. *Salv. Granch.* 3. 13. *Malm* 1. 71.

RIVILICARE. Ricercar con diligenza, e minutamente. *Lat. perquirere. Gr. διαζητην.* *Morg.* 28. 106. *Luig. Pula.* *Bec.* 18 E 22.

RIVINCERE. Di nuovo vincere. *Lat. denuo vincere. Gr. παλιν νικην.* *G. V.* 2. 14. 1. *Dant. Conv.* 127.

RIVINTA. Sust. Verbal. Il rivincere. *Lat. recuperatio. Gr. ανακούμισις.* *Introd. Viri.*

RIVISITA. Il rivisitare, Rendimento di visita, Nuova visita. *Lat. repetita visitatio, intensendi officium repetitum.* *Gr. δευτέρα περιόδια.* *Buon. Fier.* 3. 5. 4.

RIVISITARE. Visitar di nuovo. *Lat. intensendi officium iterare.* *Alam. Gir.* 6. 47

§. Rivisitare, vale anche Render la visita.

RIVISTA. Il rivedere. *Lat. lustratio, perlustratio. Gr. περιόδια.* *Buon. Fier.* 1. 4. 6.

RIVIVARE. Ravvivare. *Lat. ad vitam revocare. Gr. αναβιώσκων.* *Scal.* 5. 4g.

RIVIVERE. Tornare a vivere, Risurgere. *Lat. reviviscere. Gr. αναζην.* *Dant. Inf.* 15. *Com. Purg.* 1. *Cr.* 9. 99. 2. *Sagg. nat. esp.* 116.

RIUMILIARE. Umiliar di nuovo; e anche semplicemente Umiliare, Far diventare umile. *Lat. deprimere. Gr. ταπεινών.* *Coll. SS. Pad.*

RIUNGERE. Ugnere di nuovo. *Lat. reunere, iterum ungere. Gr. παλιν ελάφω.* *Pallad. cap.* 19.

RIUNIMENTO. Il riunire. *Red. Inf.* 103.

RIUNIONE. Riunimento. *Lat. unio, concordia, reconciliatio. Gr. διαλλαγή.* *Segn. Mann. Cit.* 7. 3.

RIUNIRE. Di nuovo unire. *Cron. Morell.* 354. *Fir. dial. bell. donn.* 353.

RIVO. Rio. *Lat. rivus. Gr. ρύαξ.* *Anton. ant.* 34. 2. 13. *Petr. son.* 183. *Libr. Avv.* 24. *Dant. Par.* 12.

§. I. Per Fiume. *Petr. son.* 30.

§. II. Per metaf. *Tosq. Am.* 2.

7

RIVOCABILE. Add. Da rivocharsi, Atto a esser rivoato. *Lat. revocabilis. Gr. επανακλήτος.* *Segn. Mann. Febbr.* 15. 2.

RIVOCAGIONE. Il rivoare.

§. Per lo Stornare. *S. rum. Pacial.*

RIVOCAMENTO. Rivoagione, Il rivoare. *Lat. revocatio. Gr. ανάκλησις.* *Libr. Pred. D. v. Scism.* 24.

RIVOCARE. Richiamare, Far ritornare. *Lat. revocare. Gr. ανακαλάν.* *Bocc. nov.* 16. 6. *E nov.* 72. 25. *Filoc.* 2. 221. *G. V.* 10. 35. 5. *Dant. Purg.* 30. *E Par.* 11.

§. Per Mutare, Stornare, e Annulare il fatto. *Lat. irritum facere. Gr. άκυρον ποιάν.* *G. V.* 11. 54. 4. *M. V.* 8. 7. *Vit. SS. Pad.* 2. 240. *Malm.* 12. 17.

RIVOCATO. Add. da Rivoare. *Lat. revocatus. Amet.* 42.

RIVOCATORIO. Che rivoa. *Lat. revocatorius. Car. lett.* 4. 16.

RIVOCAZIONE. Il rivoare. *Lat. revocatio. Gr. ανάκλησις.* *Maesiruzze.*

RIVOLARE. Di nuovo volare. *Lat. revolare, volare. Gr. παλιν πέτεσθαι.* *Dant. Purg.* 8. *Declam. Quintil. C. Tuff. Ger.* 1. 17.

RIVOLERE. Di nuovo volere. *Lat. denuo velle. Gr. παλιν βδέσθαι.* *Bocc. nov.* 21. 17. *G. V.* 10. 20. 2.

§. Per Volere, ch' e' ti sia renduta cosa, che sia, o sia stata tua. *Bocc. nov.* 100. 21. *Fr. Lac. T.*

RIVOLETTO. Dim. di Rivolo. *Lat. rivulus. Gr. ρυάκιον.* *Gal Sift.* 270.

RIVOLGERE. Piegare in altra banda, Volgere, Voltare. *Lat. vertere. Gr. σρέφαν.* *Bocc. nov.* 68. 22. *Dant. Purg.* 19. *Petr. son.* 32. 5.

§. I. Figurata. *Bocc. nov.* 16. 3. *E nov.* 77. 6. *Petr. cap.* 9. *G. V.* 12. 45. 2.

§. II. Rivolgere, per Rimutare, Convertire in altro. *Lat. immutare, convertere. Gr. εαλλάξαν.* *Bocc. nov.* 10. 2. *E nov.* 16. 20. *E nov.* 47. 9. *Petr. son.* 251. *G. V.* 9. 285. 1. *Dant. Par.* 24.

§. III. Rivolgere, per Esaminar colla mente, e Discorrer seco medesimo; che anche diciamo, ma in modo più basso, Mulinare. *Lat. circumferere, animadvertere. Gr. κοιναρό.* *Bocc. nov.*

35. 4. E nov. 77. 37. Franc. Barb. 190.
3.

§. IV. Rivolgere, per Rinvolgere. *Lat. involvere. G. V. 10. 153. 2.*

§. V. Rivolgersi, per Mutarsi di parere. *Lat. mutare sententiam, alio se convertere. Bocc. nov. 32. 20. G. V. 5. 35. 3.*

§. VI. Rivolgersi, per lo Incerconirsi del vino. *Cr. 4. 29. 1. E cap. 40. 2.*

§. VII. Rivolgersi, si usa talora per Diverdersi anche coll' offender l'avversario; Rivoltarsi a chi tenta d' offedere.

RIVOLGIMENTO. Il rivolgere. *Lat. revolutio. Gr. ἀναστροφή. Guid. G. Pass. prel. E 224.*

§. I. Per Mutazione, Sconvolgimento. *Lat. immutatio. Gr. ἐναλλαγή. Bocc. lett. Pin. Ross. 284. G. V. 12. 71. 2.*

§. II. Per Giro, Circuito, Periodo. *Sen. Pist.*

RIVOLO. Dim. di Rivo. *Lat. rivulus. Gr. ῥυάκιον. Guid. G. Cr. 2. 13. 26. Cron. Morell. 219.*

RIVOLTA. Rivolgimento. *Petr. canz. 19. 3. Cant. Carn. 407. Gal. Sisti. 213. Speron. prol.*

§. I. Per la Parte, che si volge, o dove si volta. *G. V. 4. 7. 3. Sagg. nat. esp. 9.*

§. II. Per Mutazione. *Lat. mutatio. Gr. ἐναλλαγή. Petr. son. 95.*

§. III. Per metaf. *Vit. Flur.*

RIVOLTAMENTO. Il rivoltare, Il rivolgere. *Lat. * revolutio. Gr. ἀναστροφή. Mor. S. Greg.*

RIVOLTARE. Rivolgere. *Lat. invertere. Gr. ἐπιστρέφω. Fr. Iac. T. 1. 16. 8. Dav. Colt. 162.*

§. I. E figuratam. *Franc. Saccb. Op. div. 58. Fir Luc. 2. 1.*

§. II. Rivoltarsi ad alcuno, vale Rispondere con parole, o con fatti a chi t' abbia provocato.

§. III. Rivoltarsi, si dice anche di que' Ferri, a' quali per cattiva tempera s' arrovescia il taglio.

§. IV. Rivoltar frittata. v. FRITTATA §. I.

RIVOLTATO. Add. da Rivoltare. *Lat. revolutus, inversus. Gr. ἀναστρεφόμενος. Amos. 52. Can. Carn. Ott. 12.*

RIVOLTO. Add. da Rivolgere. *Lat. involutus, conversus, versus. Gr. στρεφώς. Pallad. Febr. 18. Sagg. nat. esp. 224.*

§. Per Passato. *Lat. prateritus. Gr. παρακείμενος. M. V. 9. 31. F. V. 11. 97. Legg. Nat. S. G. B.*

RIVOLTOLAMENTO. Girazione, il girare, Il rivolgersi. *Lat. conversio, circumvolutio. Gr. περιστροφή. Gal. Sisti. 265.*

RIVOLTOLARE. Voltolare, Rivoltare in giro; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. obvolvere, circumvolvere. Gr. περιερίπτω.*

RIVOLTURA. Rivoluzione, Rivolgimento, Mutazioni di stato. *Lat. defestio. Gr. ἀπόστασις. G. V. 11. 82. 2. M. V. 10. 7.*

§. I. Rivoltura, parlando di cose innannimate, vale Il rivolgersi in se medesimo. *Fir. dial. bell. donn. 374.*

§. II. Per Artificiosa rappresentanza, Aggiramento. *Lat. circumventio, techna. Gr. τέχνη. Fir. disc. an. 86. Dav. Camb. 100.*

RIVOLVERE. Rivolgere. *Lat.vertere. Gr. σέρων. Dav. Par. 23. E Cono. 80. Petr. canz. 11. 3. E 39. 7.*

RIVOLUZIONE. Rivolgimento. *Lat. circuitus, ambitus. Gr. περίοδος. But.*

§. Per Ribellione, o Sollevazione di popolo, o qualunque Mutazione. *Lat. seditio, tumultus. Gr. ἀπόστασις. M. V. 9. 34.*

RIVOMITARE. Di nuovo vomitare. *Lat. revomere. Gr. πάλιν ἐμῶν.*

§. E per Vomitare semplicemente. *Red. esp. nat. 4.*

RIURTARE. Urta di nuovo. *Lat. rursus urgere, repercutiere. Gr. πάλιν ἐπέζειν. Tassi. Ger. 19. 37.*

RIURTATO. Add. da Riurtare. *Lat. repercussus. Gr. ἀναπληρωτός. Buon. Fier. 4. 5. 15.*

RIUSCIBILE. Add. Facile a riuscire. *Lat. facilis eventus. Guicc. stor. 19. 127. Segr. Fior. Mandr. 1. 3. E stor. 5. 134.*

RIUSCIBILISSIMO. Superl. di Riuscibile. *Trat. segr. cos. donn.*

RIUSCIMENTO. Il riuscire, Succesfo, Esito. *Lat. exitus, successus. Gr. τὸ σωμα-*

συμβάλων, ἀπόβασις. *M. V.* 9. 56. *Com. Par.* 25. *Valer. Maftr.*

RIUSCIRE, che in alcune delle sue voci, forse usate anticamente, e rimase oggi in contado, si supplisce con quelle del verbo **RIESCIRE**; Sortire, Avere effetto. *Lat. succedere. Gr. συμβάλειν. Bocc. intr.* 47. *E nov.* 68. 12. *G. V.* 10. 173. 10. *Patr. son.* 32. *Sagg. nat. esp.* 152. *Boez. Varch.* 2. prof. 4.

§. I. Riuscire, per Divenire. *Lat. evadere. Gr. ἀποβαίνειν. Bocc. nov.* 100. 33. *Caf. lett.* 23.

§. II. Riuscire, per Isbrigarfi, Spedirfi. *Lat. se expedire. Gr. ἐαυτὸν ἐπαλάττειν. Bocc. nov.* 60. 1.

§. III. Riuscire, per Ufcir di nuovo; e talora semplicemente per Ufcire. *Lat. erumpere. Gr. ἐξορμᾶν. Lab.* 44. *Franc. Sacch. Op. div.* 130. *Cant. Carn.* 35. *Sagg. nat. esp.* 243.

§. IV. Riuscire in un luogo, vale Avervi P' esito, Rispondervi. *Varch. stor.* 9. 220. *Fir. disc. an.* 8.

§. V. Riuscirfi di una cosa, vale Alienarla da se contrattandola, Disfarfene. *Borgh. Vesc. Fior.* 537.

§. VI. Riuscire bene, o male, Riuscire a bene, Riuscire a buono, o lieto fine, o simili, vagliono Incolgierne altrui bene, o male, Aver prospero, o contrario esito, o fine. *Lat. bene, aut male vertere. G. V.* 10. 206. 4. *Bocc. g. 1. f.* 6.

§. VII. Riuscire, per Venire alla conclusione. *Fir. dial. bell. donn.* 355.

RIUSCITA. Il riuscire, Successo, Evento. *Lat. successus, eventus. Gr. ἀπόβασις, τὸ συμβάλων. Bocc. nov.* 14. 2. *G. V.* 12. 42. 5. *Cronichest. d' Amar.* 30. *Serd. stor.* 1. 1.

§. I. Riuscita, per Profitto, Avanzamento. *Lat. progressus, profectus. Gr. προκοπή. Borgh. Rip.* 499.

§. II. Far buona, o mala riuscita, o simili, vale Manifestarfi cella pruova buono, o malvagio. *Lat. in bonum, vel malum bominem evadere. Bern. rim.* 1. 31.

§. III. Aver la riuscita in alcun luogo, vale Avervi P' esito, Rispondervi. *Lat. scollare, vergere. Gr.*

ἀποβλέπειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Sagg. nat. esp.* 208.

RIUSCITO. Add. da Riuscire.

RIZZAMENTO. Il rizzare. *Lat. erectio. Gr. ἀνίστασις. Cr.* 5. 35. 2.

§. Figuratum. per Elevazione. *Teol. Mistr.*

RIZZARE. Levare su, Ergere; e si usa anche nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. attollere, erigere. Gr. ἀρῆσαι, ἐγείρειν. G. V.* 9. 302. 1. *Franc. Sacch. rim.* 36. *Bocc. nov.* 20. 19. *Cr.* 3. 4. 5. *Sord. fior.* 4. 162. *Poliz. st.* 1. 112. *Fir. Af.* 87. *E* 206.

§. I. Rizzare, per Dirizzare, Contrario di Torcere. *Lat. dirigere. Gr. διευθύνειν. G. V.* 7. 154. 1.

§. II. Rizzar la cresta, figuratum. vale Prender baldanza. *Tac. Dav. ann.* 6. 123.

§. III. Rizzarfi a panca, diciamo Quando uno si rimette in buono esire, e in buono stato; modo basso. v. **PANCA** §. II.

§. IV. Rizzare una bottega, un negozio, o simili, vale Cominciare a tenere aperta una bottega ec. *Malas.* 3. 14. *Cant. Carn.* 226.

RIZZATO. Add. da Rizzare. *Lat. erectus, erectus. Gr. ἑρῆς. Morg.* 27. 208.

R O

ROB, e **ROBBO**. Sugo di fruttì, o simili, rappreso. *Ricett. Fior.* 105. *Volg. Raf. Volg. Mes.*

ROBA. Nome generalissimo, che comprende beni mobili, e immobili, merci, grazie, viveri, e simili. *Lat. res. Gr. ῥεῦμα. Bocc. nov.* 14. 3. *E nov.* 45. 12. *Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 13. *G. V.* 9. 164. 1. *Cron. Morell.* 313. *Caf. lett.* 60.

§. I. Roba, Un monte di roba, o simili, si dice genericamente per esprimer Moltitudine di checchessia. *Bern. Or.* 2. 12. 54.

§. II. Per Vesta. *Lat. vestis. Gr. ἑδῆς. Vir. SS. Pad.* 2. 232. *Bocc. nov.* 16. 11. *Fr. Iac. T.* 3. 27. 7. *Alam. Gir.* 14. 126. *E* 24. 7.

§. III. Chi non ruba, non ha roba;

ba; proverb. che serve a dimostrare quanto sia difficile l'arricchire con giusti mezzi. *Lat. dives, aut iniquus est, aut iniqui heres.*

§. IV. Buona, o Bella roba, si dice in sentim. osceno di Femmina bella, anzichè no, ma difonesta, o di partito. *Bocc. nov. 100. 33. Cant. Carn. 208.*

§. V. E per similit. *Bern. rim. 1. 40.*
ROBACCIA. Peggiorat. di Roba. *Dav. Coli. 158. E 185. Soder. Coli. 43.*

§. Aggiunto a femmina, per metaf. vale Brutta, Difonesta. *Ambr. Conf. 4. 5.*

ROBRIA. Erba, la cui radice s'adopera a tignere i panni in più colori, e specialmente in nero. *Lat. rubia tinctorum. Cr. 6. 102. 1. E num. 3.*

ROBBIO. V. A. Add. Rosso. *Lat. ruber. Gr. ερυθρός. Dant. Par. 14. But. ivi.*

ROBBONE. v. **ROBONE.**

ROBICCIA. Dim. di Roba. *Lat. recula. Gr. χρημάτιον. Lor. Med. canz. 106. 5.*

ROBIGLIA. Sorta di legume salvatico simile a' piselli. *Lat. oculus. Pallad. Genn. 8. Cr. 9. 87. 5.*

ROBICCIUOLA. Dim. di Robiccia. *Lat. recula. Gr. χρημάτιον. S. Ag. C. D.*

ROBONE, e ROBBONE. Veste signorile usata già da' cavalieri, dottori, e simili. *Varch. stor. 9. 228. E 15. 589. Tac. Dav. Perd. eloq. 406.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 1. 4. 9.*

ROBORATO. V. L. Add. Corroborato. *Lat. corroboratus. Gr. επιχυριστός. M. V. 4. 76. Er. Tac. T. 7. 5. 9.*

ROBUSTAMENTE. Avverb. Gagliardamente, Fortemente; e si dice in particolare del corpo, ma talora anche si trasferisce all'animo. *Lat. vehementer, valde. Gr. λίαν. Cost. Purg. 3. Mor. S. Greg. Omel. S. Greg.*

ROBUSTEZZA. Gagliardia, Fortezza di membra. *Lat. robur. Gr. ἀλκῆ. Sen. Pist. Liv. M. Tass. Am. 2. 1.*

ROBUSTISSIMO. Superl. di Robusto. *Lat. validissimus, robustissimus. Gr. ἰσχυρώτατος, ἀνδρατάτος. Filoc. 6. 263. Petr. uom. ill.*

ROBUSTO. Add. Forte, Gagliardo. *Lat. robustus, validus. Gr. ἀνδρατός;*

ἰσχυρός. Bocc. nov. 32. 18. Dant. Purg. 31. Petr. cap. 9. Sagg. nat. esp. 192. Galat. 83.

ROEAGGINE. Lo stesso, che Rauce-dine. *Lat. raucisar. Gr. βραγχος. Libr. cur. malatt.*

ROCCA. Pronunziata con o largo. Cittadella, Fortezza. *Lat. arx. Gr. ἀκρόπολις. Dant. Purg. 32. But. ivi. E Par. 6. 1. Bocc. lett. Pin. Ross. 276. G. V. 9. 159. 1.*

§. I. Figuratam. *Vit. SS. Padi. 2. 318. Boez Varch. 4. prof. 6.*

§. II. Far del cuor rocca, proverb. che vale Farli animo, Armarsi di fortezza, Arrischiarsi. *Lat. audere animo. Boez Varch. 1. prof. 14. Ambr. Bern. 4. 11.*

§. III. Rocca, in vece di Roccia. *Lat. rupes. Gr. ἀκρόπολις. Lab. 246. Dant. Inf. 17. Sagg. nat. esp. 128.*

ROCCA. Pronunziata coll' o stretto. Strumento di canna, o simile, sopra il quale le donne pongono lana, o lino, o altra materia da filare. *Lat. colus. Gr. ἰλακάτη. Bocc. nov. 64. 3. Albert. cap. 64. Dant. Par. 15. Virg. Eneid. M. Vit. S. Margh. 144.*

ROCCATA. Conocchia. *Lat. pensuza. Gr. τὸ σαδμητόν. But. Purg. 21. 1.*

§. Roccata, vale anche Colpo di rocca.

ROCCETTO. Veste clericale di tela bianca. *Bern. rim. 1. 27. Segr. Fior. disc. 1. 54.*

ROCCHETTA. Dim. di Rocca, pronunziata coll' o stretto. *Guitt. lett. 31.*

§. I. Rocchetta, coll' o largo, dicono i vetrai a una Genere portata di Levante, della quale si servono per fare il vetro. *Art. vetr. Nev. 1. 1.*

§. II. Rocchetta, pure profferita coll' o largo, è anche Dim. di Rocca, in signific. di Cittadella, o piccolo Forte. *Guicc. stor. 14. 691. E 19. 115.*

ROCCHETTO. Strumento piccolo di legno forato per lo lungo, di figura cilindrica, a uso per lo più d' incaunare. *But. Inf. 26. 1. Ar. Len. 5. 10. Maim. 8. 47. Buon. Fier. 4. 1. 13.*

§. Rocchetto, per Roccetto. *Carn. lett. 1. 58.*

ROCCHIETTO. Dim. di Rocchio. *Red. Ofi. an. 50. Borgh. Rip. 143.*

R O C C H I O. Pezzo di legno, o di fasso, o di simil materia, il quale non ecceda una certa grandezza, spiccato dal tronco, e di figura, che tiri al cilindrico. *Dant. Inf. 20. E 25.*

§. I. Rocchio, diciamo anche la Salsiccia contenuta, e legata in una porzione di budello di porco. *Burch. 2. 53. Lasc. rim. 3. 311.*

§. II. Far rocchi, per metaf. vale Tagliare a pezzi. *Lat. in frusta cadere. Gr. μυζίλλαν. Ciriff. Calv. 4. 111.*

R O C C I A. Balza scoscelsa, Rupe, Luogo dirupato. *Lat. rupes. Gr. απότομος πέτρα. Liv. M. G. V. 6. 47. 4. Dant. Par. 6. Buon. Fier. 2. 4. 13.*

§. Roccia, per Ogni superfluità, immondizia, e fucidume, che sia sopra qualunque si voglia cosa. *Lat. sordes. Gr. άση. Bur. Inf. 32. 1. Cr. 5. 3. 3. Menz. sat. 10.*

R O C C O. Bastone ritorto in cima, che si porta davanti a' Vescovi, altrimenti detto Pastorale. *Lat. pedum, pastoralis baculus. Dant. Purg. 14. Bur. ivi. Buon. Fier. 3. 2. 17.*

R O C C O. Una di quelle figure, colle quali si giuoca a scacchi. *Burch. 1. 14.*

§. Figurata. *G. V. 11. 138. 3.*

R O C H E Z Z A. Astratto di Roco; Fio-caggine. *Lat. raucedo, raucitas. Gr. βραγχος. Libr. cur. malatt.*

R O C O. Add. Aggiunto, che si dà a chi per catarro, o altro impedimento ha perduto la chiarezza della voce, Fioco; e si dice della voce, e anche delle parole. *Lat. raucus. Gr. βραγχώδης. Tes. Br. 5. 27. Dant. Purg. 5. Petr. son. 103. Bern. Or. 1. 7. 81.*

§. Per metaf. *Petr. son. 238. E canz. 46. 6.*

R O D E N T E. Che rode. *Lat. rodens. Gr. καταρώγων. M. V. 5. 38. D. v. Colt. 160.*

R O D E R E. Tagliare, e Stritolare co' denti checchessia; ed è proprio de' topi, tarli, signuole, e simili. *Lat. rodere. Gr. καταρώγων. Petr. canz. 48. 5. Serm. S. Ag. 73. Dav. Mon. 117.*

§. I. Rodere, per Mangiare. *Lat. comedere. Gr. έσθίαν. Nov. ant. 54. 4.*

§. II. Per similit. vale Consumare a poco a poco, Distruggere. *Dant. Inf. 34. E Purg. 6. Petr. son. 173. E 306. Bern. Or. 2. 1. 13.*

§. III. Per Mordere, Dar di morso. *Lat. mordere. Gr. δάκναι. G. V. 7. 75. 3. Dant. Inf. 33.*

§. IV. Rodere, in signific. neutr. pass. usandosi talora secondo la proprietà del nostro linguaggio anche colle particelle sottintese, vale Consumarsi di rabbia. *Lat. in fermento ioum esse. Gr. εν τή ζύμη χυθαι. Bocc. nov. 88. 8. Petr. cap. 3. Fior. Ital. D. Tass. Ger. 19. 15.*

§. V. Rodere il freno, o le mani, figuratam. vale Avere una grand' ira, e non potere sfogarla a suo modo; che anche diciamo, ma in modo basso; Schiacciare. *Lat. frenum mordere. Gr. τή χαλκν έσθίαν. Filoc. 7. 500. Bern. Or. 2. 9. 16.*

§. VI. Rodere il basto, e Roderfi i basti l'un l'altro, vagliono Dire il peggio, che si può, Perseguitarsi a vicenda colle mormorazioni. *Lat. alerum aleri obtredare. Gr. άλλήλους λοιδορην. Varch. Ercol. 75. Cas. rim. 1. 3. Libr. Son. 20.*

§. VII. Rodere i chiavistelli, vale Avere ira eccessiva; modo basso. *Lat. frenum mordere, labra comedere. Varch. Ercol. 77.*

R O D I M E N T O. Il rodere. *Lat. rofo. Cr. 5. 19. 10 S. Grifoff.*

§. Per metaf. *Agn. Pand. 1.*

R O D I T O R E. Che rode. *Lat. arrosor. Bocc. lett. Pin. Ross. 285. E lett. Pr. S. Ap. 293.*

R O D I T R I C E. Verbal. feum. di Roditore. *Lat. rodens. Gr. καταρώγων. Fr. Giord. Procl. Fav. Esop.*

R O D I T U R A. Rodimento. *Lat. rofo. Fr. Inc. T. 4. 10 11.*

R O F F I A. V. A. Densità di vapori umidi. *Lat. nubes. Gr. νεφέλη. Dant. Par. 28. Bur. ivi.*

R O G A R E. Termine legale, e si dice de' notaj, che distendono, e sottoscrivono i contratti, o' testamenti, come persone pubbliche, per l'autorità conceduta loro. *Lat. subscribere, * rogare. Bern. rim. 1. 17.*

R O G A T O. Add. da Rogare. *M. V. 8. 95. Ciriff. Calv. 2. 48.*

- ROGATORE** . Che roga . *M. V.* 9. 48.
- ROGAZIONI** . Processioni , che si fanno tre dì continui avanti l'Ascensione per impetrare da Dio buona raccolta . *Lat. robigalia , ambarvalia . Macpruzz.* 2. 27.
- ROGGIO** . V. A. Add. Rosso . *Lat. rubeus . Gr. ἐρυθρός . Ditam* 3. 21. *Libr. cur. malatt. Dant. Inf.* 11. E *Par.* 14.
- §. Roggio , è anche Aggiunto di colore simigliante alla ruggine , onde Roggi si dicono alcuni ponii di sì fatto colore . *Lat. ferrugineus .*
- ROGITO** . Termine legale , l' Atto , e la Solennità del rogare . *Lat. subscripio .*
- ROGNA** . Male cutaneo consistente in moltissime piccole bollicine , che cagionano altrui prurito , e pizzicore grandissimo . *Lat. scabies . Gr. ψώρα . M. Aldobr. P. N.* 19. *Cr.* 1. 4. 13. *Dant. Par.* 17. *But. ivi . Franc. Sacch. rim.* 64.
- §. Grattar la rogna , figuratam. vale Offendere , Percuotere . v.
- GRATTARE** §. II. *Bern. Orl.* 1. 3. 23.
- ROGNACCIA** . Rogna di pessima qualità . *Com. Purg.* 23.
- ROGNETTA** . Dimi. di Rogna . *Libr. cur. malatt.*
- ROGNOSO** . Add. **PIERO** di rogna , Infettato di rogna . *Lat. scabiosus . Gr. ψωιδής . Liv. M. Cr.* 1. 12. 4. *Fr. Giord. Pred.* 5. 36. *Bern. Orl.* 2. 26. 33.
- ROGO** . V. L. Pronunziato coll' o largo , Pira . *Lat. rognus . Gr. πύρα . Peir. cap.* 4. *Teseid.* 2. 76. *Tass. Ger.* 2. 34.
- ROGO** . Pronunziato coll' o stretto . Specie di pruno , del quale si vagliono i contadini per fortificare le siepi . *Lat. rubus . Gr. βάτος . Bocc. iiii. Dant.* 50. *Filoc.* 4. 10. *Alam. Colb.* 1. 26. E 2. 36.
- ROGUMARE** . V. A. Rugunare .
- §. Per metat. Considerare . *Lat. perpendere . Gr. ἐξετάζειν . D. Gio: Cell. lett.* 17.
- ROMAGNUOLO** . Sorta di panno grosso di lana non tinta , che serve per uso de' contadini , fatto all' uso di Romagna . *Bocc. nov.* 68. 21. *Franc. Sacch. nov.* 50.
- ROMAIUOLO** . Strumento da cucina , che si fa di ferro stagnato , o di legno , fatto a guisa di mezza palla vota , con manico stretto , e sottile . *Lat. iudicula . Franc. Sacch. nov.* 98. *Ricett. Fior.* 64. *Burch.* 1. 106
- ROMANO** . Suf. Quel contrappeso , che è infilato nell' ago della stadera . *Lat. equipondium . Gr. ἀντιστοιχίως . Franc. Sacch. nov.* 66. *Gal. Siff.* 209. *Ant. Alam. son.* 1.
- ROMANZATORE** . Romanziere . *Salvin. prof. Tose.* 301.
- ROMANZIERE** . Che compone romanzo , Ramanziere . *Lat. fabularum scriptor . Gr. μυθολόγος .*
- ROMANZO** . Storia favolosa propriamente in versi , ma ve ne sono anche in prosa . *Lat. fabula . Gr. μῦθος . Bocc. g.* 3. p. 10. *G. V.* 1. 24. 4. *Petr. cap.* 4. *Dant. Purg.* 26. *Red. esp. nat.* 14. *Bern. Orl.* 1. 25. 6. *Pecor. g.* 16. *nov.* 1. *Borgh. Orig. Fir.* 4.
- ROMBA** . Rombola . *Lat. funda . Gr. σφενδύνη . Morg.* 27. 39.
- ROMBARE** . Far rombo , o ronzo . *Lat. murmurare . Gr. μῦρμυρεν . Pallad. Giugn.* 7
- §. Rombare , per similit. Fare strepito , ronzo , romore , o grave sibilo , che anche diremmo Frullare , o Ronzare . *Lat. perspirepere , murmurare . Gr. γογγύζειν . Sen. Pist.* 91. *Sicr. Rin. Montalb. Poliz.* ff. 1. 91.
- ROMBAZZO** . Strepito , Fracasso , Frastuono . *Lat. strepitus , murmur . Gr. φόφος , γογγυσμός . Burch.* 1. 6. E 2. 88. *Bellinc. son.* 148. *Libr. Son.* 34. *Cirriff. Calv.* 2. 69. E 4. 113. *Serd. fior.* 1. 52. *Tac. Dav. ant.* 2. 39. *Fir. nov.* 7. 270.
- ROMBICE** . Sorta d' erba netta , Romice . *Lat. lapaibum . Gr. λαπαθον . Libr. cur. malatt. Ricett. Fior.*
- ROMBO** . Romore , e Suono , che fanno le pecchie , i calabroni , e simili animali , ed ancora gli uccelli colle ali . *Lat. murmur . Gr. φόπος . Dant. Inf.* 16. *Poliz.* ff. 1. 121. E 2. 23.
- §. Rombo , figuratam. per qualivoglia Ronzio , o Romore . *Morg.* 8. 81. *Ar. Fir.* 2. 50. *Cirriff. Calv.* 1. 17.
- ROMBO** . Sorta di pesce . *Lat. rhombus .*

- bus* . Gr. ῥόμβος . *Bocc. lett. Pr. 5. Ap. 295. Morg. 14. 66.*
- ROMBO** . Termine geometrico . Figura rettilinea quadrilatera , e equilatera , ma non rettangola . *Lat. rhombus . Gr. ῥόμβος . Buon. Fier. 3. 2. 17.*
- ROMBOIDALE** . Add. Di figura di romboide . *Red. Off. an. 179. E Inf. 101.*
- ROMBOIDE** . Termine geometrico . Parallelogrammo , non equilatero , nè rettangolo . *Lat. rhomboides . Gr. ῥομβοειδής .*
- ROMBOLA** . V. A. Scaglia , Frimbola . *Lat. funda . Gr. σφενδάκην . Viagg. Sin. Vegez. Liv. M. Libr. Maccab. M. Sen. Pift. Com. Inf. 30.*
- ROMBOLARE** . V. A. Trar colla rombola . *Lat. funda dimicare . Gr. σφενδοειν . Liv. M. Vegez.*
- ROMBOLATO** . V. A. Add. da Rombolare .
- ROMBOLATORE** . V. A. Tirator di rombola . *Lat. funditor . Gr. σφενδοκτής . G. V. 3. 39. 2. Salust. Iug. R.*
- ROMEAGGIO** . V. A. Pellegrinaggio . *Lat. peregrinatio . Gr. ἀποδημία . Nov. an. 9. 1. M. V. 1. 56. Guitt. lett. 46.*
- ROMEINO** . Dim. di Roméo . *Buon. Fier. 2. 4. 28.*
- ROMÉO** . Propriamente Pellegrino , che va a Roma ; ma comunemente si prende per ogni Pellegrino . *Lat. peregrinus . Gr. ἀπόδημος . Dant. vit. nuov. 47. Pass. 131. G. V. 6. 92. 1. Franc. Sacch. nov. 48. Dittam. 4. 21. Buon. Fier. 2. 4. 28.*
- ROMICE** . Erba nota . *Lat. lapathum . Gr. λάπαθον . Cr. 6. 66. 1. Zibald. Andr. 46.*
- ROMIRE** . V. A. Fremire , Fremere , Romoreggiare . *Lat. fremere , persistere . Gr. ἐμβρέμεσθαι , βρύχειν . Sen. Pift. 95. G. V. 8. 76. 6. E 9. 284. 1. M. V. 5. 35.*
- ROMITAGGIO** . Romitorio , Eremito , Luogo , dove stanno i romiti . *Lat. * cremus . Gr. ἔρημος . G. V. 10. 90. 1. Nov. an. 61. 4. Bern. Orl. 3. 8. 54.*
- §. Per Vita eremitica . *Coll. 55. Pad.*
- ROMITANO** . Nome particolare de' Ro-

- ligiosi dell' ordine di sant' Agostino . *G. V. 7. 44. 4. E cap. 108. 1. M. V. 3. 106.*
- §. Per Solitario , Romito , Rozzo . *Lat. eremiticus . Gr. ἐρημιτικός . Franc. Sacch. nov. 210.*
- ROMITELLO** . Dim. di Romito . *Bocc. g. 4. p. 15. Fir. disc. an. 156. Bemb. Afl. 2. 129.*
- ROMITICO** . V. A. Add. Eremitico . *Lat. eremiticus . Gr. ἐρημιτικός . Serm. 8. Ag. 72.*
- ROMITO** . Sust. Eremita . *Lat. eremita , anachoreta . Gr. ἐρημίτης , ἀναχωρητής . G. V. 11. 2. 20. Vit. SS. Pad. Dittam. 1. 2. Morg. 21. 83. Alam. Gir. 12. 138. Bern. Orl. 2. 9. 22.*
- ROMITO** . Add. Solitario . *Lat. solus , solitarius . Gr. μόνος . Lab. 168. Dant. Purg. 3. E 6. Peir. son. 290. E cap. 6. Tass. Ger. 16. 26.*
- ROMITONZOLO** . Romito ; ma è detto così per dispreggio , poichè questi nomi , che terminano in Onzolo , oltre all' esser diminutivi , sono per lo più anche dispreggiativi , come Medicinzolo , e simili . *Fir. Afl. 246.*
- ROMITORIO** , e **ROMITORO** . Luogo , dove abitano i romiti . *Lat. eremus . Gr. ἔρημος . G. V. 11. 2. 19. M. V. 8. 2. Dittam. 1. 3. Galat. 6. Burch. 1. 119. Morg. 21. 84. E 23. 41. Fir. disc. an. 35.*
- ROMORE** . Suono disordinato , e inopportuno . *Lat. strepitus . Gr. ῥέσς . Bocc. nov. 48. 15. E nov. 64. 10. E nov. 77. 16. Tef. Br. 5. 17.*
- §. I. Romore , per Tumulto , Sollevazione , Confusione . *Lat. tumultus , turba . Gr. θόρυβος . G. V. 9. 180. 1. E 11. 7. 2. Franc. Sacch. rim. 46. Sen. ben. Varch. 6. 33. Ciriff. Calv. 3. 75.*
- §. II. Romore , per Fama . *Lat. rumor , fama . Gr. φήμη . Bocc. nov. 04. 12. Peir. son. 213. E canz. 11. 3. Dant. Purg. 11.*
- §. III. Far romore , vale Aver grido , Dar materia di discorso , Celebrare . *Peir. son. 180.*
- §. IV. Far romore , per Prorompere in isdegno , Alterarsi . *Lat. extandescere , ira abripi . Gr. ὀξυθυμεῖν . Bocc. nov. 76. 6. E nov. 78. 5. Peir. cap. 2.*

ROMOREGGIANTE. Che fa romore.
Lat. obstrepens. Gr. φορῶν. Red. annot. Dittir. 121.

ROMOREGGIARE. Far romore, o tumulto.
Lat. strepere. Gr. φορᾶν. Sicr. Piff. 62. Annot. Vaug. Varch. flor. 4. 82. Tac. Dav. ann. 1. 7. E 3. 68.

ROMOROSO. Add. Pieno di romore.
Lat. obstrepens, tumultuosus. Gr. αλαμπήντες. Guid. G. Liv. M.

§. Per Pubblicato per fama. *Guid. G.*

ROMPERE. Far più parti d' una cosa intera guastandola, Spezzare; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. come mostran gli esempj.
Lat. rumpere, scindere. Gr. ῥυτίσειν, χίσειν. Bocc. nov. 42. 5. Petr. canz. 24. 6. E 40. 2. E son. 138. E 308. Dant. Inf. 19. E Purg. 32. Sen. Piff.

§. I. Rompere eserciti, nimici, e simili e vogliono Fugarli, Vincerli.
Lat. profligare. Gr. καταβάλλειν. G. V. 9. 346. 2. E 10. 108. 4. Alam. Cir. 7. 115. E 14. 128.

§. II. Rompere, figuratam.
Petr. son. 240. Dant. Purg. 5. E 6. E 12. E 17. G. V. 7. 3. 2. M. V. 6. 61. Sagg. nat. esp. 220

§. III. Rompere, per Infrangere.
Lat. undere, infringere. Gr. ἀποῶν, συντρίβειν. Bocc. nov. 64. 12.

§. IV. Rompere, per Fiaccare, Indurre stracchezza.
Lat. debilitare, vires frangere. Gr. ἀθενῶν. Bocc. nov. 77. 49.

§. V. Rompersi, per Adirarsi.
Lat. amicitiā dirimere. Gr. ἀπεχθάνεσθαι. Fr. Giord. Pred. M. V. 2. 20.

§. VI. Rompersi a ridere, vale Ridere smoderatamente.
Lat. risu disrumpi. Gr. γέλωτι ἑμσκειν. Guid. G.

§. VII. Romper le leggi, la fede, le promesse, il patto, e simili, vagliam. Non osservare.
Dant. Inf. 5. E Purg. 1. Tes. Br. 5. 17. Tesoret. Br. G. V. 9. 215. 1. Serm. S. Ag. 28.

§. VIII. Romper proponimento, vale Mutar pensiero.
Lat. immutare sententiam. Gr. γυῶμην ἐναλλάττειν. Bocc. nov. 74. 7.

§. IX. Romper la terra, vale Dar la prima natura.
Lat. prescindere. Gr. κατατέμνειν. Cr. 2. 20. 1. Alam. Cels. 4. 28. E 5. 210. E 5. 137.

Ton. IV.

V

§. X. Rompere il sonno, vale Far destare, Guastare il sonno.
Lat. excitare, somnum obrumpere. Gr. ἐνεργεῖσθαι ἐξ ὕπνου. Petr. son. 218. Dant. Inf. 4. Amos. 82.

§. XI. Rompere il digiuno, vale Guastarlo, Mangiare.
Lat. ieiunium frangere. Gr. νηστείαν καταλύειν. Nov. ant. 51. 7. Cron. Morell. Tratt. pecc. mort.

§. XII. Romper le parole, o Romper la parola in bocca, vagliam. Interrompere il parlare.
Lat. orationem ex ore eripere, sermonem interrumpere. Gr. λόγον διακίσπειν. Bocc. nov. 79. 28. Dittam. 5. 5. Galat. 65. Varch. flor. E Ercol. 80.

§. XIII. Romper l' uovo in bocca, vale Guastare altrui i disegni, Prevenirlo.
Lat. consilium dirimere, conatum frangere, antevertere. Ciriff. Galv. 2. 61. Varch. Ercol. 80. Malm. 1. 73.

§. XIV. Aver rotto lo scilinguagnolo, vale Parlare assai, e arditamente.
Bemb. Asol. 2. 120.

§. XV. Rompere il tempo, termine del giuoco della palla, vale Togliere il tempo.
Gal. Siff. 154.

§. XVI. Rompersi il tempo, vale anche Voltarsi alla pioggia.

§. XVII. Rompersi il collo, vale Fiaccarsi il collo, Morire per fiaccatura del collo.
Malm. 3. 72.

§. XVIII. Rompere il collo, figuratam. vale Perder la reputazione, la roba, e simili, Capitar male.
Tac. Dav. flor. 1. 253.

§. XIX. Rompere il silenzio, vale Cominciare a parlare.
Dant. Par. 13.

§. XX. Rompere in mare, o Rompere assolutamente, vale Far naufragio.
Lat. naufragium facere. Gr. ναυαγεῖν. Pass. pr. Dant. Conv. 205. Sen. ben. Varch. 4. 11. E 37. E 38.

§. XXI. Romper il sangue, o lo stomaco a uno, vale Uscirgli il sangue, o Vomitare.
Cron. Morell. 333.

§. XXII. Rompere il prezzo alla mercanzia, si dice del Fermare, e Stabilire quel, ch' ella dee venderli.

§. XXIII. Rompere il ghiaccio, o l' sguardo d' una cosa, vale Cominciare a impiegarli, e ad operare intorno di essi,

- fa , ed anche Essere il primo a farla . *Malm.* 9. 25. v. i §§. di DIACCIO , e di CHIACCIO .
- §. XXIV. Romper la testa , o simili , vale Percuotere con colpi la testa . *Bern. Orl.* 1. 18. 47
- §. XXV. Rompere il capo , o la testa altrui , figuratam. vale Infallidarlo , Noiarlo , Importunarlo . *Lat. obviandere . Gr. παρενοχλεῖν τιμι . Bern. rim.* 1. 14. *Fir. Af.* 225. *E* 239.
- §. XXVI. Romper la guerra , e anche Rompere assollatam. vaghiono Cominciare a far guerra . *Lat. bellum inchoare . Gr. πολέμῳ ἀρχοῦσθαι . Segr. Fior. Ritr. Magn. Stor. Eur.* 6. 126. *Gron. Morell.* 304.
- §. XXVII. Romper la palla , termine del giuoco del calcio , vale Impedire il datore , sicchè non possa dare alla palla . *Disf. Calc.* 15.
- §. XXVIII. Rompere una lancia con alcuno , vale Giostare , o Combatter con esso .
- §. XXIX. E per similit. *Car. lett.* 2. 262.
- §. XXX. E figuratam. in senso osceno . v. LANCIA §. II.
- §. XXXI. Romper la malsa . v. il §. di MALIA .
- ROMPEVOLE** . Add. Facile a rompersi , Frangibile . *Lat. fragilis . Gr. εύθραυστος ; Cr.* 5. 26. 6.
- ROMPICAPPO** . Si dice di Persona , o di Cosa , che giunga altrui molesta . *Lat. molestus homo . Gr. ἀνταρῶς .*
- ROMPICELLO** . Si dice di Persona , o di Cosa atta a far altrui capitar male . *Lat. perditus homo . Gr. παρόλησθης ; Matt. Franz. rim. bur.* 2. 103. *Varch. Suoc.* 4. 5. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. *Malm.* 9. 3.
- §. A rompicello , posto avverbialm. Precipitosamente . *Lat. precipiti cursu . Gr. προπετῶς . Gal. Sif.* 324.
- ROMPIMENTO** . Il rompere , Spezzamento . *Lat. * fraditio , ruptio . Gr. κατάξῃς , κλάσις . Albert. cap.* 6. *Filoc.* 4. 138. *Paff. prol.* *E* 85.
- §. Per Inosservanza , Mancamento . *Lat. violatio . Gr. ὑβρισμα . G. V.* 12. 8. 9. *Bu. Inf.* 32. 1.
- ROMPITORE** . Che rompe . *Lat. * fractor , ruptor .*
- §. Rompitore , per nictas, Trágres-
- fore , Non osservante . *Lat. violator . Gr. παραβάτης . G. V.* 7. 144. 3. *Liv. Dec.* 3. *Libr. Am.* 44. *Tratt. gov.* *fam.* 55.
- ROMPITRICE** . Verbal. femm. Che rompe . *Dant. Conv.* 177.
- ROMPITURA** . Rottura . *Lat. * fraditio , ruptio . Gr. κατάξῃς , κλάσις . Tes. Pov. P. S. cap.* 46.
- RONCA** . Arme in asta adunca , e tagliente . *Lat. sparus , runcina . Bern. Orl.* 2. 27. 14. *Ar. Eur.* 23. 61. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.
- RONCARE** . Arroncare . *Lat. runcare . Gr. βοτανίζω . Dant. Inf.* 29. *Bu. ivi.* *Cr.* 6. 102. 2. *Pallad. Febr.* 25.
- RONCATO** . Add. da Roncare . *Lat. runcatus .*
- RONCHIONE** . Quasi roccione ; Rocchio grande . *Dant. Inf.* 24. *E* 26.
- RONCHIOSO** . Add. Bitorzoluto , Bernoccolato , Che non ha la superficie piana , nè pari , ma rilevata in dimolte parti . *Lat. asper , * tuberosus . Gr. τραχύς , ὀγκώδης . Dant. Inf.* 24. *Bu. ivi.* *Cr.* 2. 26. 2. *Cant. Carn.* 5.
- RONCIGLIARE** . Pigliar coa roncglio . *Lat. uncō arripere . Gr. ἀγκυρεῖσθαι . Dant. Inf.* 21.
- RONCIGLIO** , e **RUNCIGLIO** . Ferro adunco , a guisa d' uncino , Grafio . *Lat. uncus . Gr. ἀγκυρεν . Dant. Inf.* 21. *E* 22. *Bocc. canz.* 6. 1.
- RONCIONE** . Ronzone . *Lat. mannus . Real. di Fr Tav. Rit. Civiff. Calv.* 2. 79.
- RONCO** . Roncone . *La. falx vinitoria . Menz. sat.* 7.
- RONCOLA** . Coltello adunco per uso dell' agricoltura . *Lat. sci-picula . Gr. κλέριμα . Varch. flor.* 2. 32.
- RONCONE** . Strumento rusticale di ferro , maggior della ronca , e senz' asta . *Lat. falx vinitoria . Gr. δρεπάνν . Lab. 246. Franc. Barb.* 259. 4. *Franc. Sacch. rim.* 9. *Bern. Orl.* 2. 12. 21.
- RONDA** . Guardia , che si fa da' soldati passeggiando le mura della fortezza , e visitando le festinelle . *Lat. lustratio excubianum . Gr. προπετῶς . Buon. Fier.* 2. 1. 6. *E* 3. 3. 12.
- §. I Per lo Soldato medesimo , che fa la ronda . *Malm.* 5. 37.
- §. II. Andare in ronda , per similit. vale Andare in volta , Andar giro-gi . *Buon. Fier.* 4. 1. 1.

RONDINE . Uccello noto . *Lat. hirundo* . *Gr. χελιδών* . *Tesf. Br.* 3. 29. *Foenc. Sacch. Op. div.* 91. *Amm. ant.* 18. 3. 10. *Ciriff. Calv.* 1. 34.

§. I. In proverb. Una rondine non fa primavera ; e vale Un caso non fa regola . *Lat. una hirundo non facit ver* . *Gr. μία χελιδών εαρ ε ποιει* . *Dant. Com.* 10. *Varch. Ercol.* 285.

§. II. A coda di rondine , si dicono Certi lavori di ferro , legno , o simili , che in una delle estremità si dilatano , a simiglianza della coda della rondine .

§. III. Rondine , è anche una Sorta di pesce . *Red. Off. an.* 12. *E* 175. *Morg.* 14. 65.

RONDINELLA . Rondine ; ma per lo più è poetico . *Lat. hirundo* . *Gr. χελιδών* . *Dant. Purg.* 9. *Poliz. st.* 2. 39. *Bemb. rim.* 149. *Alleg.* 122. *Ar. Eur.* 26. 17.

RONDINETTA . Dim. di Rondine . *Lat. parva hirundo* . *Gr. μικρά χελιδών* . *Boez. Varch.* 2. *rim.* 8.

RONDININO . Pulcino della rondine . *Lat. pullus hirundinis* . *Gr. νεοττός χελιδόνιος* . *Libr. cur. malast. Tesf. Pov.* P. S. *cap.* 7. *Red. esp. nat.* 12.

RONDONE . Spezie di rondine . *Lat. apodes* . *Gr. άποδες* . *Cr.* 9. 94. 3 *Volg. Mesf. Bellinc. son.* 255. *Morg.* 22. 133.

§. Andar di rondone , si dice quando Le cose succedono altui prospero senza aver briga ; modo basso . *Fir. Luc.* 2. 2. *E Trin.* 2. 5. *Salv. Granck.* 2. 4.

RONFA . Giuoco di carte , come Primiera , e simili .

§. I. Onde per similit. Accusare , o Confessare la ronfa giusta , vagliono Dir la cosa per l' appunto , o com' ella sta . *Ceccb. Esalt. cr.* 2. 8.

§. II. In proverb. La ronfa del Valtera , ne fa , ne fa , che si dice quando altri ta 'mpatta ; modo basso . *Varch. Ercol.* 252. *Luc. Mart. rim. burh.* 2. 228.

RONZAMENTO . Il ronzare . *Lat. circumissio* . *Gr. περιέδωσις* . *Ceccb. Stiqv.* 3. 5.

RONZANTE . Che ronza . *Red. Inf.* 83.

RONZARE . Si dice del Far per aria ;

movendosi , il romore proprio delle zanzare , vespe , mosconi , api , e simili .
Rombare . *Lat. circumspicere* . *Gr. περικτυπέιν* . *Luig. Palc. Bec.* 3. *Lon. Med. rim.* 85. *Sagg. nat. esp.* 114. *Red. Inf.* 18.

§. I. Per similit. si dice del Romoreggiare , che fanno le cose tratte , e agitate con forza per aria . *Poliz. st.* 1. 9. *E* 1. 40.

§. II. Ronzare , per Andare a zonzo . *Lat. vagari* , *discurrere* , *errare* . *Gr. πλανήδωαι* . *Gell. Sport.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 15. 221. *Buon. Eier.* 3. 4. 9.

RONZINO . Spezie di cavallo di poca grandezza . *Lat. manulus* . *Fr. Iac. T.* 2. 32. 58. *Borc. nov.* 55. 4. *E nov.* 92. 9. *G. V.* 9. 301. 4. *Foenc. Sacch. nov.* 159. *E rim.* 56.

RONZIO . Romore , che si fa nel ronzare , e il Ronzare stesso . *Lat. strepitus* , *τυμπή* . *Gr. κτύπος* , *κλάδος* . *Sagg. nat. esp.* 114.

RONZO . Ronzamento , Ronzio . *Lat. strepitus* , *τυμπή* , *οβρυσηματιο* . *Gr. κτύπος* , *κλάδος* , *ψήφος* . *Ciriff. Calv.* 3. 82. *Buon. Eier.* 5. 1. 1.

RONZONE . Cavallo . *Lat. equus* . *Fr. Giord. Pred. S.* 27. *E* 64. *Morg.* 1. 68. *Malm.* 3. 39.

§. I. Per Istallone . *Lat. admissarius* . *Gr. εἶρος* . *Pallad. Mart.* 25.

§. II. Ronzone , si dice anche per Moscone .

RORANTE . V. L. Che rora . *Lat. irrorans* . *Gr. επιδροσίζων* . *Lon. Med. Com.* 160.

RORARE . V. L. Inrugiadare . *Lat. irrorare* . *Gr. επιδροσίζειν* . *Dant. Par.* 24. *Pallad. Apr.* 6.

RORARIO . V. L. Sorta di soldati con leggieri armadura , che erano de' primi a combattere . *Lat. rorarius* . *Gr. εωρῆριος* . *Liv. M.*

RORASTRO . Vite bianca . *Lat. vitis alba* , *bryonia* . *Gr. βρυονία* . *Tesf. Pov. P. S. cap.* 30.

ROSA . Coll' o stretto , e coll' s di suono aspro . Luogo corroso da impeto d' acqua , o simili . *Viv. disc. Arn.* 60.

ROSA . Coll' o largo , e coll' s di suono sottile . Fior noto , e n' è di più spezie , e di più colori . *Lat. rosa* . *Gr.*

Gr. ῥόδον . *Bocc. nov.* 17. 18. E g. 6. f. 12. *Dant. Purg.* 29. *Petr. son.* 207. *Red. Off. an.* 77.

§. I. Rosa canina , Spezie di rosa salvatica . *Lat. rosa sylvestris , rosa canina , cynorrhodos . Gr. κυρίῳ ῥόδον . Tes. Pov. P. S. cap.* 42.

§. II. Rosa , Nome di Stella presso G. V. 11 67. 1.

§. III. Rosa , diciamo anche quel Sangue , che viene in pelle , e che rosseggia a guisa di rosa , tiratovi da bacio , da morsicatura , o da cosa simile , che anche il diciamo Succio . *Bocc. nov.* 47. 14. *Morg.* 25. 295.

§. IV. S' ell' è rosa ella fiorirà , s' ell' è spina ella pugnerà ; proverb. che vale , che Dall' elito si conoscerà la cosa .

§. V. Cor la rosa , figuratam. vale Pigliare il tempo , e l' occasione . *Morg.* 17. 19.

§. VI. Cor la rosa , e lasciare star la spina , figuratam. vale Appigliarsi al buono , lasciando da parte il cattivo . *Bocc. nov.* 50 2.

§. VII. Rosa d' oro , che benedice il Papa per mandare a' Principi la quarta Domenica di Quaresima . G. V. 12. 114. 6.

§. VIII. Rosa , chiamasi un' Apertura , e Finestrella con varj rabelchi negli strumenti di corde . *Lat. ocheum . Gr. ῥησίδον . Varch. Ercol.* 276.

ROSACEO . Add. Rosato , *Lat. roseus . Gr. ῥοδῖνός . Ricett. Fior.*

ROSAIO . Pianta , che produce la rosa . *Lat. rosarium . Gr. ῥοδάριον . Bocc.* g. 3. p. 5. *Amet.* 45. *Sen. Pist.* 84.

§. Rosaio , per lo stesso , che Rosario . *Dav. Scisim.* 76.

ROSAIONE . Accrescit. di Rosaio . *Cant. Cann. Ott.* 14.

ROSARIO . Il Recitamento di Avemmarie , e Paternostri in numero particolare , ad onor della santissima Vergine ; ed anche l' Instrumento , che si tiene per contarli , detto più comunemente Corona . *Fr. Giord. Pred. R.*

ROSATO . Suff. Spezie di panno , o drappo di color rosato . *Franc. Saeb.* nov. 163. *Cron. Morell.* 303. E 360.

ROSATO . Add. Di rose . *Lat. roseus . Gr. ῥοδῖνός . Cr.* 4. 48. 10. *Bocc. nov.* 10. *Vit. Plat. Dant. Purg.* 30.

Petr. cap. 7. *Tes. Pov. P. S. cap.* 10. *Libr. cur. malatt.*

§. I. Figuratam. *Bocc. Varch.* 2. rim. 8.

§. II. Pasqua rosata , vale la Pentecoste . *M. V.* 9. 97.

ROSECCHIARE . Rosicchiare . *Lat. subrodere . Gr. καταρῶζειν . Pataff.* 8. E 10.

§. Per metaf. *Tac. Dav. Post.* 451.

ROSELLIA , oggi più comunemente ROSOLIA . Sorta d' infermità , che viene alla pelle , empiendola di macchie rosse , con piccola elevazione , e con febbre continua . *Fr. Iac. T.* 4. 32. 6.

ROSELLINA . Sorta di rosa piccola , scempia , e doppia . *Lat. rosa simplex , rosa plena . Red. Off. an.* 77. *Buon. Tanc.* 1. 3. *Soder. Colt.* 112.

§. Dar roselline , vale Adulare . *Lat. palpare aliquem . Gr. θαπτεῖν . Varch. Ercol.* 56.

ROSEO . V. L. Add. Di color di rose . *Lat. roseus . Gr. ῥοδῖνός . Cr.* 4. 48. 9. *Pallad. Apr.* 6.

ROSEFO . Luogo pieno di rosai . *Lat. rosetum . Gr. ῥοδωνία . Sannaaz. Arcad.* pref. 11.

ROSETTA . Dim. di Rosa . *Filoc.* 2. 279.

§. I. Rosetta , è anche nome di un Ferro da tagliar l' unghie a' cavalli . *Cr.* 9. 51. 1.

§. II. Rosetta , per una Sorta d' anello così detto . *Fir. As.* 183. *Red. lett.* 1. 316.

ROSICCHIARE . Leggermente rodere . *Lat. subrodere . Gr. καταρῶζειν . But.* Inf. 32. 2. *Alleg.* 121.

ROSIGNUOLO . V. RUSIGNUOLO .

ROSMARINO . Ramerino . *Lat. rosmarinus . Gr. ῥισσαρίτις . Tes. Pov. P. S. cap.* 5. *Alam. Colt.* 5. 123.

ROSO . Add. da Rodere . *Lat. rosus , corrosus . Bocc. nov.* 55. 5. E *lett. Pr.* S. Ap. 307. *Amet.* 63. *Red. Off. an.* 17.

ROSOACCIO . Erba salvatica medicinale , che nasce , per lo più , ne' campi tra le biade ; così detta , perchè fa il suo fiore di color simile alla rosa vermiglia ; Reas. *Lat. papaver erraticum . M. Aldobr. Red. Off. an.* 78.

78. Ricett. Fior. 53. Ciriff. Calv. 1. 9.
- ROSOLARE.** Fare, che le vivande per forza di fuoco prendano quella crosta, che tende al rosso. *Lat. torrere, amburere. Gr. φράζειν. Buon. Fier. 2. 4. 10.*
- ROSOLATO.** Add. da Rosolare. *Lat. ambustus. Gr. περικαυτος. Lasc. Mosir. Red. Inf. 80. Buon. Fier. 5. 1. 4.*
- ROSOLIA.** V. ROSELLIA.
- ROSONE.** Accrescit. di ROSA.
- §. Rosoni, si dicono anche alcuni Ornamenti d' architettura fatti a foggia di fiori. *Borgh. Rip. 495.*
- ROSPO.** Spezie di botta velenosa. *Lat. bufu, rubeta, rana rubeta. Gr. μύζος.*
- §. Per similit. *Vir. Bev. Cell. 498.*
- ROSSASTRO.** Add. Che rosseggia. *Lat. sub-rubens. Gr. ὑπερθεαυόμενος. Libr. cur. malatt.*
- ROSSEGGIANTE.** Che rosseggia. *Lat. rubescens. Gr. ἐρυθραυόμενος. M. V. 10. 31. Cr. 9. 78. 2. Ricett. Fior. 57.*
- ROSSEGGIARE.** Tendere al color rosso. *Lat. rubere. Gr. ἐρυθραίνεσθαι. Dant. Purg. 2. Guid. G. Tafs. Ger. 4. 7. Ar. Fur. 19. 15. Red. Dittir. 13. E esp. nat. 98. Ricett. Fior. 17. E 29. Sagg. nat. esp. 239.*
- ROSSETTO.** Dim. di Rosso; Alquanto rosso, o Che tira, e pende a quel colore. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυρρός. Volg. Mes. Cron. Morell. 241. Contr. Inf. 14. Tes. Br. 5. 9. Bern. Orh. 2. 25. 57.*
- ROSSEZZA.** Astratto di Rosso. *Lat. rubor. Gr. ἐρυθραυα. Amet. 34. Filoc. 2. 209. Arrigh. 65. Eut. Cr. 6. 8. 2. Boez. Varch. 1. prof. 1.*
- ROSSICANTE.** Rosseggiante. *Lat. rubescens. Gr. ἐρυθραυόμενος. Cr. 9. 78. 2. Eut. Purg. 26. 1.*
- ROSSICARE.** Divenir rosso, Rosseggiare. *Lat. rubere, rubescere. Gr. ἐρυθραίνεσθαι. Eut. Purg. 9. 2.*
- ROSSICCIO.** Add. Alquanto rosso. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυρρός. Pallid. Agost. 9. Cr. 6. 35. 1. Volg. Diosc. Ricett. Fior. 65.*
- ROSSIGNO.** Add. Che tende al rosso. *Lat. subrufus. Gr. ὑπόπυρρός. Cron. Vall. 42. Red. Oss. an. 5. E 6.*
- Ricett. Fior. 20. E 44. E 46. Bern. Orh. 1. 18. 11.*
- ROSSISSIMO.** Superl. di Rosso. *Red. Oss. an. 23.*
- ROSSO.** Aggiunto di colore simile a quello del sangue, o della porpora. *Lat. ruber. Gr. ἐρυθρός. Fir. dial. bell. donn. 395. Petr. canz. 5. 7. Bocc. nov. 60. 3. E nov. 73. 19. E nov. 77. 57. G. V. 10. 37. 8. Dant. Inf. 24. E Par. 17. Boez. Varch. 1. rim. 2. Sagg. nat. esp. 104.*
- §. I. Diveniar rosso, si dice di Chi per vergogna, o per altro arrossisce, o si mostra più rosso dell' usato nel volto. *Lat. rubescere. Sen. ben. Varch. 5. 19.*
- §. H. Rosso d' uovo, si dice il Tuorlo dell' uovo. *Lat. vitellum. Gr. λέκθος. Ricett. Fior. 100.*
- ROSSORE.** Rossiezza. *Lat. rubor. Gr. ἐρυθρότης. Bocc. nov. 58. 1. Dant. Inf. 14. Cron. Morell. 280. Cr. 6. 25. 4.*
- §. Rossore, prendesi talora per Vergogna, o per Indizio d' essa, spargendosi per lo volto di chi si vergogna una certa rossiezza. *Lat. pudor, verecundia. Gr. αἰδώς. Bocc. nov. 10. 4. Franc. Sacch. rim. 46. Ar. Fur. 5. 12.*
- ROSSORETTO.** Dim. di Rossore. *Tratt. segr. cos. donn.*
- ROSTA.** Stramento noto da farsi vento, fatto in varie fogge, e di varie materie. *Lat. flabellum. Gr. σπινάκιον. Fav. Esop. Franc. Sacch. Op. div. 48. Bern. rim. 1. 3.*
- §. Per similit. si dice di Ramucelli con frachie, usandosi talora tali Ramucelli in vece di rosta. *Dant. Inf. 13. Dav. Colt. 180.*
- ROSTIGLIOSO.** V. A. Ruvido, Scaglioso. *Lat. scaber, scabrosus. Gr. τραχύς. Tes. Br. 5. 11.*
- ROSTRATO.** Add. Che ha il rostrato. *Lat. rostratus. Gr. ῥοστράτος. Red. esp. nat. 28.*
- ROSTRO.** V. L. Becco degli uccelli. *Lat. rostrum. Gr. ῥύγχος. Piamm. 5. 65. Dant. Par. 20.*
- §. I. Per similit. *Ricett. Fior. 101.*
- §. H. Rostro, per la Proboscide dell' elefante. *Vir. Plat.*

- ROSUME.** Rosura, nel signific. del §. Buon. Fier. 4. 2. 5.
- ROSURA.** Rodimento. Lat. *roso*. Cr. 2. 22. 4. But. Purg. 1. Zibald. Andr. 121.
- §. Rosura, si dicono anche que' Rimafugli, o quelle Reliquie, che restano della cosa rosa; alle quali diciamo anche Rosume; onde si dice, ma in modo basso, di gran mangiatore, e che mangi le cose a s'atto: E' non fa rosura.
- ROTA.** Ὠ. RUOTA.
- ῬΟΤΑΙΑ.** Segno, che fa in terra la ruota.
- ROTAMENTO.** Il rotare. Lat. *rotatio*. But. Par. 1. 2. Arrigh. 60.
- ROTANTE.** Che ruota. Dant. Par. 31.
- ROTARE.** Girare a guisa di ruota; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. Lat. *rotare*, *circumagere*. Gr. *κατατροχάζειν*. Dant. Inf. 16. E Par. 12. Petr. son. 26. Boez. Varch. 1. rim. 5. Red. Oss. an. 173.
- §. I. Per metaf. Tes. Br. 7. 40. Amm. ant. 40. 7. 13. Petr. son. 119.
- §. II. Rotare, per Uccidere col supplizio della ruota, Arrotare. Vit. SS. Pad. 2. 399.
- ROTATORE.** Che fa rotare, e girare altrui. Lat. *rotator*. Com. Par. 11.
- ROTAZIONE.** Il rotare, Rotamento. Lat. *rotatio*, *rotatus*. Gr. *κατατροχασίς*. But. Par. 8. 1.
- ROTEAMENTO.** V. A. Rotamento. Lat. *rotatus*. Guitt. lett. R.
- ROTARE.** V. A. Lo stesso, che Rotare. Lat. *rotare*, *circumagere*. Gr. *κατατροχάζειν*. Dant. Par. 21. G. V. 9. 305. 9. But. Par. 18. 1. Fav. Esop. Poliz. §. 1. 89.
- ROTEAZIONE.** V. A. Il roteare. Lat. *rotatio* & *rotatus*. Gr. *κατατροχασίς*. But.
- ROTELLA.** Arme difensiva di forma rotonda, che si tiene al braccio maggiore. Lat. *pelta*, *clypeus*. Gr. *πελτη*. Fav. Esop. Varch. fior. 10. 309. Ciriff. Calv. 1. 33.
- §. I. Rotella, è anche Dim. di Ruota. Lat. *rotula*. Gr. *τροχίσκος*. Dant. Par. 12. 1.
- §. II. Per similit. Dant. Inf. 17. Ricest. Fior. 226. Ar. Eur. 19. 77.

- §. III. Rotella, si dice anche quel Piccolo osso rotondo, che è soprapposto all' articolazione del ginocchio. Lat. *rotula*, *mola*, *patella*. Gr. *μύλη ἐπιγενεατίς*.
- ROTELLETTA.** Dim. di Rotella. Ricest. Fior. 143.
- ROTELLINA.** Dim. di Rotella; Piccola ruota. Lat. *rotula*.
- ROTOLARE.** Spignere una cosa per terra, faccendola girare. Lat. *rotare*, *circumagere*. Gr. *κυκλῶν*, *γυρῶν*. Ciriff. Calv. 1. 26. Serd. flor. 3. 114.
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Voltolarsi. Lat. *vertere se*. Gr. *ἐκυτόν διελθῆν*. Poliz. §. 1. 111.
- §. II. Per Girare assolutam. Morg. 1. 32.
- ROTOLATO.** Add. da Rotolare. Lat. *rotatus*, *circumactus*. Gr. *γυρωθείς*. S. Ag. C. D. Viv. disc. Arn. 16.
- ROTOLO,** e **RUOTOLO.** Volume, che s' avvolge insieme. Lat. *volumen*. Gr. *ῥολλομακτίον*. Ciriff. Calv. 1. 19. Buon. Fier. inq. 1. E 1. 2. 3. E 4. 5. 3. Ar. Supp. 3. 3. Borgb. Rip. 118.
- §. Volerne un ruotolo, si dice in modo basso per Mostrar desiderio d'azzuffarsi, o d' esporri a qualche cimento *Salvin. prof. Tesc. 1. 109.*
- ROTOLONE.** Avverb. Vale lo stesso, che Rotolando. Matt. Franz rim bur. 2. 112.
- ROTONDARE.** Far divenir rotondo, Ridurre in figura rotonda. Lat. *rotundare*.
- ROTONDATO.** Add. da Rotondare. Lat. *rotundatus*. Gr. *σφαρωθείς*. Gal. dial. mot. 533. Salvin. prof. Tesc. 2. 233. E 234.
- ROTONDEZZA.** Ritondezza, Rotondità. Lat. *rotunditas*. Gr. *σφαιρότης*. Fr. Giord. Prod. R. Zibald. Andr. 94.
- ROTONDISSIMO.** Superl. di Rotondo. Guitt. lett. R.
- ROTONDITA', ROTONDITADE,** e **ROTONDITATE.** Astratto di Rotondo. Lat. *rotunditas*. Gr. *σφαιρότης*. Sagg. nat. esp. 24.
- ROTONDO.** Add. Lo stesso, che Ritondo. Lat. *rotundus*. Gr. *σφαιρόλος*. Petr. cap. 11. Bemib. Asol. 1. 42. Sagg. nat. esp. 78.
- ROTTA.** Rompimento, o Rottura. Lat. *ruptio*. Gr. *ῥήξις*. G. V. 9. 322. 4. M. V. 2. 37.

§. I. Per Iconfitta, o Disfacimento d' esercito. *Lat. clades. Gr. ἄπτα. Dant. Inf. 31. G. V. 7. 130. 8. E 9. 187. 1.*

§. II. Rotta, figuratam. *Cron. Morell. 358.*

§. III. Fuggire in rotta, vale Fuggirsi vinto. *Lat. se in fugam conitice-re. Gr. φύγειν. Dant. Purg. 12.*

§. IV. Mettere in rotta, vale Sconfiggere. *Lat. profligare, cladem inferre. Gr. ἄπταν. G. V. 7. 81. 2.*

§. V. Partire alla rotta, o in rotta, vale Partirsi adirato, o senza convenire. *Past. 140. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

§. VI. Venire, o Essere alle rotte, o simili, vagliono Adirarsi, Restar con alterazione. *Segn. Mann. Ost. 22. 3.*

ROTTAME. Quantità di rimafugli, e pezzuoli di cose rotte. *Lat. fragmen. Gr. κλάσμα. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. Rottame, è anche Aggiunto di una specie di zucchero d' inferior qualità. *Red. Off. an. 111.*

ROTTAMENTE. Avverb. Precipitosamente, Strabocchevolmente, Smoderatamente. *Lat. effuse, immodice. Gr. σπερμαίτως. Ninf. Fies. 387. Red. Inf. 39.*

ROTTENZA. V. A. Rottura. *Lat. ruptio, fractura. Gr. κλάσμα. Sen. Pist. 115.*

ROTTIO. Suf. Rottura. *Lat. fractura. Gr. φάξις. Bocc. nov. 75. 7. Cant. Carn. 267.*

§. I. Uscirsene, o Passarsela pel rotto della cuffia, si dice in proverb. dell' Aver commesso qualche errore, o dell' Aver qualche obbligo, e liberarsene senza danno, o spesa. *Lat. impune ahire. Gr. ἀζημιως ἀπίνασι. Paraff. 7.*

§. II. Rotti, si dicono dagli aritmetici quelle Parti o aliquote, o aliquante, che avanzano nel partire un numero per un altro. *Lat. segmen. Libr. Astr.*

ROTTIO. Add. da Rompere. *Lat. ruptus. Gr. κεκαταμένος. Dant. Purg. 4. Bocc. nov. 75. 4.*

§. I. Per similit. *Bocc. nov. 11. 10.*

§. II. Rotto, per Infranto, e Mal-

concio. *Lat. plagis male acceptus. Gr. πληγὰς ἐνταπειμαμένος. Bocc. nov. 11. 10. E nov. 73. 20.*

§. III. Rotto, per Interrotto, Non continuato. *Lat. interruptus. Gr. διεσπρημένος. Bocc. nov. 18. 6. Eiamm. 2. 10. Amer. 50. Petr. son. 41.*

§. IV. Rotto ad alcuna cosa, vale Dedito, Inclinato grandemente. *Lat. proclivis, additus. Gr. ἐπίφορος, ἐπισπένης. Dant. Inf. 5.*

§. V. Rotto, per Precipitoso, e Subito nell' ira. *Lat. iracundus. Gr. ὀργίλος. Tac. Dav. ann. 2. 43. Varch. stor. 7. 177 Morg. 23. 20.*

§. VI. Rotto, per Allentato, Crepato. *M. Aldobr. P. N. 163. Libr. cur. malait.*

§. VII. Rotto, per Iconfitto. *Lat. profligatus, clade affectus. Gr. ἄπτεσις. M. V. 10. 3.*

§. VIII. Rotto, Aggiunto di numero, nel signific. del §. II. di Retto sust. *Tes. Br. 1. 3.*

§. IX. Strade rotte, vale Guaste, Impraticabili. *Varch. stor. 10. 310.*

§. X. In proverb. Ell' è tra 'l rotto, e lo stracciato, cioè Tra simili, e senza vantaggio; che si dice anche Tra Baiante, e Ferrante, Tra barcaiuolo, e marinaro; ma pigliasi in mala parte. *Lat. Bitrus cum Bacchio, Crevensis cum Ægineta. Gr. ἔκρας τὸν κρέατα.*

§. XI. Rotto, per Guasto, Corrotto. *Tesoret. Br.*

ROTTORIO. Cauterio. *Lat. cautarium. Gr. καυτήριον. Bellinc. son. 280.*

§. Per similit. *Dav. Col. 156.*

ROTTURA. Astratto di Rotto; e più precisamente significa Apertura, Fessura, o Parte, ov' è rotto. *Lat. fractura. Gr. φάξις. G. V. 10. 59. 4. Dant. Inf. 13. Cr. 9. 30. 3. Amer. 99. Sagg. nat. esp. 139.*

§. I. Per Nimità, o Principio di nimità, Disunione. *M. V. 9. 44.*

§. II. Per Inosservanza. *M. V. 9. 56.*

§. III. Per lo stesso, che Crepatura, Allentatura. *Tes. Pov. P. S. cap. 46. Libr. cur. malait.*

ROVAGLIONE. Morviglione, Ravaglione.

- ROVAIACCIO**. Peggiorat. di Rovaio. *Lasc. Gelos.* 4. 11.
- ROVAIO**. Borea, Tramontana, Vento Settentrionale. *Lat. aquilo, boreas. Gr. βορέας. Ar. sat. 5. Alleg. 150. Luig. Pulc. Bec. 9. Bemb. prof. 1. 5.*
 §. Dar de' calci al rovaio, vale lo stesso, che Dar de' calci al vento, Essere impiccato. *Bocc. nov. 12. 19.*
- ROVAIONACCIO**. Peggiorat. di Rovaio; Rovaiccio. *Lasc. madrig. 8.*
- ROVELLO**, e **ROVELLA**. Rabbiosa stizza. *Lat. furor, ira. Gr. θυμός. Varch. Ercol. 55. Red. Off. an. 94.*
 §. Come la rovela, Della rovela, e simili, maniere basse, colle quali si esprime soverchio eccesso, o mancanza di checchessia. *Maler. 2. 37. E 5. 64.*
- ROVENTARE**. Infocare, Far diventat come di fuoco. *Lat. candefacere, ignisum reddere. Gr. ἐμπυρρίζειν. Pallad. Lugl. 5. Buc. Inf. 8.*
- ROVENTATO**. Add. da Roventare. *Soder. Coli. 101.*
- ROVENTE**. Add. Infocato. *Lat. candens. Gr. ἀέθων. M. V. 10. 69. M. Aldobr. Vag. Mes. Dant. Inf. 9. E Purg. 26. Buc. Inf. 9. Sagg. nat. esp. 91. Ciriff. Calv. 4. 120. Bern. Orli. 1. 26. 30.*
- ROVENTEZZA**. Astratto di Rovente; Infocamento. *Lat. * ignis. Gr. ἐμπυρρίζεις. Com. Inf. 8.*
- ROVENTISSIMO**. Superl. di Rovente. *Lat. candentissimus. Legg. Sant. B. V.*
- ROVERE**, e **ROVERO**. Arbore noto simigliante alla quercia. *Lat. robor. Gr. ἀγρία δρυς. Cr. 1. 11. 6. E 5. 26. 1. Ciriff. Calv. 1. 7. E 12.*
- ROVERETO**. Luogo pien di roveri. *Lat. roboratum, locus roboribus confectus. Gr. δρυμός. Cr. 7. 5. 2.*
- ROVERO**. v. **ROVERE**.
- ROVESCARE**. Versare. *Com. Inf. 7. Franc. Sacck. Op. div. 64. Guid. G.*
 §. Per Voltar flossopra, che anche diciamo Ribaltare. *Lat. invertere, subvertire. Gr. ἐκτρέπειν. G. V. 7. 140. 1. Pisi. 362.*
- ROVESCiato**. Add. da Rovesciare. *Morg. 3. 70.*

- §. Rovesciato, per Rovinato, Atterrato. *Lat. eversus. Gr. ἀνεσκατος. Guid. G.*
- ROVESCIO**. Opposto, e Contrario al Ritto. v. **RITTO** suol. *Lat. pars aversa, posterior, postica. Varch. Leg. 92.*
 §. I. A rovescio, e Dal rovescio, usato avverbialm. ed anche in forza di preposizione, vale Dalla parte contraria alla parte principale detta la parte ritta. *Bocc. nov. 79. 30. G. V. 12. 8. 19. Sagg. nat. esp. 82. Cas. lett. 70.*
 §. II. Rovescio, diciamo propriamente a una Subita, e veemente caduta di pioggia, grandine, e simili; e per similit. si dice anche Rovescio di bastonate, di sassi, o altro; che anche si dice Diluvio. *Lat. imber repentinus. Gr. ἀπρόβριτος ἔμβρετος. Tac. Dav. ann. 2. 36. Lasc. madrig. 2. 7. Fir. Af. 142. E 231.*
 §. III. Rovescio, diciamo ancora a Specie di panno lano, che ha il pelo lungo da rovescio.
 §. IV. Rovescio nelle medaglie, vale la Parte opposta a quella, dove è il ritratto. *Red. esp. nat. 82. E 85. Car. lett. 2. 178.*
 §. V. Rovescio della medaglia, figuratam. si dice per accennare un esito contrario di quel, che si è nominato sopra, o che alcuno si aspettava. *Fir. Luc. 3. 4.*
- ROVESCIONE**, e **ROVESCIONI**. Avverb. A rovescio, Supino. *Guid. G. 94. Tac. Dav. ann. 1. 24. Buon. Fier. 3. 4. 2. E 5. 1. 3.*
- ROVESCIONE**. Sust. diciamo a Colpo grande dato colla parte convessa della mano, ovvero con altra cosa, che s'abbia in mano, volgendo il braccio.
 §. Rovescione, è anche termine del giuoco della palla, e si usa, quando se le dà voltando al contrario la mano; che anche si dice Rovescio, e Manrovescio.
- ROVESCIONI**. v. **ROVESCIONE**. Avverb.
- ROVETTO**. Luogo pieno di rovi. *Lat. vepreum, sericetum. Gr. ἀκυνθάλυ. Red. esp. nat. 87.*
- ROVIGLIAMENTO**. Il rovigliare. *Lat. per-*

perturbatio. Gr. ταραχῆ. Segr. Fior. Cliz. 5. 2.

ROVIGLIARE. Rovistare. *Lat. turbare, loco movere. Gr. ἀταρῶν, μόχλευσθαι. Varob. Ercol. 251. Gell. Sports. 1. 2. E 4. 6.*

ROVIGLIATO. Add. da Rovigliare. §. Figuratum. *Tac. Dav. ann. 26. 228.*

ROVINA, e **RUINA.** Il rovinare, e la Materia rovinata. *Lat. ruina, excidium, everso. Gr. ἀνάσσεις. Albert. cap. 51. Pass. 234. E. 242. Bucc. nov. 17. 33. Dant. Inf. 24. But. 101.*

§. I. Per metaf. vale Danno, Dissacimento, Sterminio, Disordine. *clades, iactura, * desolatio. Gr. ἄρτα. Dant. Purg. 12. E Par. 8. But. ivi. Petr. canz. 5. 7. E 11. 3. Stor. Eur. 3. 66. Eern. Or. 2. 1. 26.*

§. II. Per Furia, Violenza. *Lat. impetus. Gr. ἐπιφοῦδ. G. V. 11. 1. 3.*

§. III. In modo proverb. La rovina non vuol miserie; proverb. che vale, che E inutile il risparmio, quando taluno è così povero, che non può sperar di risorgere. *Cecch. Dot. 5. 2.*

ROVINAMENTO, e **RUINAMENTO.** Il rovinare, Rovina. *Lat. ruina, everso, excidium. Gr. ἀνάσσεις. G. V. 11. 1. 12. Cell. SS. Pad.*

ROVINANTE, e **RUINANTE.** Che rovina. *Lat. ruens, corruens. Gr. πίπτων, συμπίπτων. But. Inf. 6. 1. D. Gio. Cell. lett. 1. Fr. Giord. Pred. R.*

ROVINARE, e **RUINARE.** In signific. neutr. vale Cadere precipitosamente, o con impeto d' alto in basso. *Lat. ruere, concidere. Gr. μεταπίπτειν. G. V. 9. 297. 2. Lab. 62. Dav. Inf. 1. E 20. E Purg. 5. E Par. 32.*

§. I. Rovinare, in signific. att. vale Atterrare, Far cadere. *Lat. diruere. Gr. καταβῆλαιν.*

§. II. E figuratum. *Serm. S. Ag. 3.*

§. III. Per Andare, o Mandare in precipizio, o in sterminio, Impoverire; ed in questo senso si usa in signific. att. e neutr. *Lat. evertere, in exitium adducere. Gr. κατατρέθειν. Tac. Dav. ann. 3. 67. E Scism. 13. Ambr. Cof. 3. 3.*

ROVINATICCIO. Add. Alquanto rovinato. *Lat. semivatus. Tac. Dav. ann. 4. 89.*

Tom. IV.

X

ROVINATO, e **RUINATO.** Add. da Rovinare, e Ruinare. *Lat. collapsus. Gr. συμπαπταχῆς. G. V. 9. 94. 2. Bern. rim. 1. 35. Cecch. Med. 2. 1. Cant. Cann. 212. Fir. Aj. 111.*

§. Rovinato, si usa anche per Povero, Spiantato. *Lat. inopia pressus. Gr. ἀλλορος. Buon. Tanc. 4. 2. Malm. 3. 32.*

ROVINATORE. Che rovina. *Lat. everfor. Gr. πορθητής. Varob. flor. 4. 97.*

ROVINEVOLE. Add. Rovinoso. *Lat. procepi, ruinosus. Gr. κρημαίνης. Buon. Fior. 4. 4. 26.*

ROVINIO. Gran romore. *Lat. strepitus, fragor. Gr. κῆρυχος. Fir. Af. 30.*

ROVINOSAMENTE. Avverb. Con gran rovina, Furiosamente, Precipitosamente, Impetuosamente. *Lat. furiose, impetuose. Gr. καθ' ὀργῆς. G. V. 6. 30. 6. M. V. 8. 74. Libr. Dicer.*

ROVINOSO. Add. Impetuoso, Furioso. *Lat. impetuosis, furiosus. Gr. καταρρημῆς. Libr. Dicer. Guid. G. Filoc. 1. 92.*

§. Rovinoso, P' usiamo anche per Precipitoso nell' ira, Rotto, e Troppo arrisicato ne' suoi affari.

ROVISTARE. Andar per la casa trasfinando, e movendo le masserizie da luogo a luogo, quando si cerca di checchessia; che anche diciamo Trambustare, o Ristrustare. *Lat. turbare, loco movere. Gr. μετακινεῖν, μόχλευσθαι. Pass. 5. Fr. Giord. Pred. S. Ag. Paud. 40. Morg. 1. 84. Ar. Len. 4. 5.*

ROVISTICO. Ligustro; Pianta salvatica, che fa per le siepi. *Lat. ligustrum. Gr. κῆρυξ. Dav. Colt. 196.*

ROVISTIO. Il rovistare. §. Per similit. *Salvin. prof. Tesc. 1. 201.*

ROVISTO. V. A. Add. Robusto, Rubizzo. *Lat. robustus. Gr. ἰσχυρῆς. Liv. M.*

ROVISTOLARE. Rovistare. *Lat. vertere, turbare. Gr. στρέθειν, μετακινεῖν. Ciriff. Calv. 2. 38.*

ROVO. Rogo. *Lat. rubas. Gr. ῥάτος. Cr. 1. 6. 7. E 5. 50. 1. Tes. Pov. P. S. cap. 13.*

ROZ-

- ROZZA.** Carogna. *Ar. sat.* 3. *Fir. Trin. prol.*
- ROZZACCIA.** Peggiorat. di Rozza. *Lasc. Gelo.* 3. 11.
- ROZZAMENTE.** Avverb. Con rozzezza, Grossamente, Senza squisitezza. *Lat. impelito, inculce, crasse.* *Gr. ἀκόμψος.* *But. Red. esp. nat.* 11. *Sagg. nat. esp.* 110. *Tac. Dav. ann.* 12. 156.
- ROZZETTA.** Dim. di Rozza. *Cron. Morell.* 314.
 §. Per similit. *Lasc. Gelo.* 2. 2.
- ROZZEZZA.** Astratto di Rozzo. *Lat. * ruditas.* *Gr. τὸ ἀξέσον.* *Amet.* 9.
 §. Rozzezza, per Zotichezza, Ignoranza. *Lat. rusticitas, imperitia.* *Gr. ἀρεμία.* *Becc. nov.* 41. 7. *Red. Vip.* 2. 47.
- ROZZISSIMAMENTE.** Superl. di Rozzamente. *Lat. impolitissime, inculissime.* *Gr. ἀκομψότατα.* *Fr. Giord. Pred.* R. *Gal. Siff.* 399.
- ROZZISSIMO.** Superl. di Rozzo. *Lat. inculchissimus, impolitissimus.* *Gr. ἀκομψότατος.* *Becc. vit. Dant.* 244. *Fiamm.* 4. 151.
- ROZZITA', ROZZITADE, e ROZZITATE.** V. A. Rozzezza. *Lat. * ruditas, rusticitas.* *Gr. τὸ ἀξέσον.* *Liv. M.*
- ROZZO.** Add. Non ripulito, Ruvido, Che non ha avuta la sua perfezione; e si dice di legno, pietra, e simili. *Lat. rudis.* *Gr. ἀξέσος.* *Tes. Pav. P.* S. cap. 7. E 8.
 §. I. Figuratam. vale Zotico, Ignorante, Scemplice, Inesperto. *Lat. rudis, impolitus.* *Gr. ἀξέσος.* *Becc. nov.* 41. 5. *E. nov.* 60. 12. *Petr. canz.* 26. 7. *Dant. Purg.* 26. *Liv. M. Tull. lott. Quint.*
 §. II. Tela rozza, vale Tela non curata, nè imbiancata.
- ROZZONE.** Accrescit. di Rozzo. *Bern. Or.* 1. 2. 22. *Merg.* 10. 22. *Bellino. ser.* 323.
- ROZZUME.** Rozzezza. *Lat. * ruditas, asperitas.* *Gr. κίχρημα.* *Art. Voss. Res.* 1. 27.

R U

- RUBA.** Rapina, Rubamento, Furto. *Lat. rapina, furtum.* *Gr. ἀρπαγμός.* *Stor. Pisl.* 17. *Dittam.* 1. 11. *Nov. ant. stamp. ant.* 91. 1.
 §. A ruba, posto avverbialm. v. ANDARE A RUBA, e A RUBA.
- RUBACCHIAMENTO.** Il rubacchiare. *Tac. Dav. stor.* 4. 347.
- RUBACCHIARE.** Rubare di quando in quando, poco per volta. *Lat. clepere, suffurare.* *Gr. κλέπτειν.* *Fir. Af.* 195. *Tac. Dav. ann.* 4. 88.
- RUBAGIONE.** Il rubare. *Lat. furtum, rapina.* *Gr. ἀρπαγμός.* *S. Ag. C. D.*
- RUBALDA.** Armadura della testa. *Lat. casis.* *Gr. κόρυς.* *Ciriff. Calv.* 3. 90.
- RUBALDAGLIA.** V. RIBALDAGLIA.
- RUBALDO.** V. RIBALDO.
- RUBALDONE.** V. RIBALDONE.
- RUBAMENTO.** Il rubare. *Lat. furtum, rapina.* *Gr. ἀρπαγμός.* *But.*
- RUBARE.** Tor l' altrui, o per inganno, o per violenza. *Lat. furari, surripere, rapere.* *Gr. ἀρπαζειν.* *Din. Comp.* 1. 6. *Bern. Or.* 2. 22. 1.
 §. I. Rubare, per Ispogliare rubando, o Assalire alcuno a fine di rubare. *Bosc. nov.* 14. 4. *E. nov.* 42. 3. *E. nov.* 45. 13. *G. V.* 4. 14. 4. *E. 12.* 51. 4. *Dant. Par.* 11.
 §. II. Per metaf. *Dant. Purg.* 17.
 §. III. In proverb. Andare a rubare a casa del ladro, vale Mettersi a ingannare chi è più tristo di se. *Lat. in Cilicis piraticam exercere.*
 §. IV. Parimente in proverb. Chi non ruba non ha roba; che si dice per dinotar la difficoltà di acquistar giustamente.
 §. V. Pur con proprietà si dice Rubare, il Servirsi per sue dell' altrui invenzioni, o simili.
 §. VI. Rubare, nel giuoco delle minchiate, è il Pigliare, o Appropriarsi alcune carte di quelle, che



s' alzano, o che rimangono dopo essersi distribuite a ciascuno de' giocatori le sue. *Malm. 3. 61.*

§. VII. Rubar la volta. v. VOLTA §. XVII.

RUBATO. Add. da Rubare. *Lat. furto surreptus. Gr. κλεφθάς. G. V. 8. 50. 2. M. F. 1. 61. D. Gio: Cell. lett. 24. Vit. SS. Pad. 2. 27. Franc. Sacch. rim. 63.*

RUBATORE. Che ruba, Ladro. *Lat. fur, raptor. Gr. κλέπτης. Masjiruz. 2. 30. 4. Dant. Conv. 103. Guid. G. Ecco. nov. 92. 10. Amet. 75. G. V. 12. 111. 1. Cronichest. d' Amar. 6.*

RUBATRICE. Verbal. femm. Che ruba, Ladra. *Fianm. 5. 60.*

RUBATURA. V. A. Ruberia, Il rubare. *Lat. raptura. Gr. κλεπή. Franc. Sacch. nov. 174. Fr. Iac. T.*

RUBBIO. Sotta di misura delle liade.

§. Per metaf. *Menz. sat. 10.*

RUBECCHIO. V. A. Rosseggiante. *Lat. ruber. Gr. ερυθρός. Dant. Purg. 4.*

RUBELLAGIONE. Rubellamento. *Lat. defectio. Gr. ἀπίσασις. G. V. 8. 20. 1. E 10. 228. 2.*

RUBELLAMENTO. Il rubellare. *Lat. defectio. Gr. ἀπίσασις. Trait. pecc. mort. G. V. 9. 197. 2.*

RUBELLARE. Ribellare. *Lat. ad rebellionem excitare. Gr. προς ἀρνησιασμόν ἐπετρέφειν. G. V. 9. 322. 1. E 10. 25. 1.*

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Partirsi dall' obbedienza. *Lat. deficere, desciscere, rebellare. Gr. ἀποστατών. G. V. 1. 18. 2. E 4. 25. 1. E 6. 19. 2. E 9. 161. tit. Cron. Morell. 303. Vit. S. Margh. 136.*

RUBELLATO. Add. da Rubellare; Ribellato. *Vit. SS. Pad. 2. 293.*

RUBELLAZIONE. Ribellione. *Lat. rebellio, defectio. Gr. ἀπίσασις. G. V. 7. 23. 3. E 9. 180. 1.*

RUBELLIONE. Ribellione. *Lat. defectio, rebellio. Gr. ἀπίσασις. M. V. 2. 45.*

RUBELLO. Ribello. *Lat. rebellis. Gr. ἀπειτός, ἀρνησιασής. G. V. 9. 322. 1. Trait. pecc. mort. Cron. Morell. 305.*

§. Per similit. vale Contrario, Nemico. *Petr. canz. 6. 3. Cronichest. d' Amar. 93.*

RUBERIA. Rubamento, Ladroneccio, Rapina. *Lat. rapina, furtum, latrocinium. Gr. κλεπή. Ecco. nov. 25. 24. G. V. 9. 182. 1. E 10. 29. 6. Cr. 10. 2. 1. Nov. ant. 19. 3.*

RUBESTIEZZA. V. A. Fierezza. *Lat. robur. Gr. ἀλκή. Stor. Rin. Mont.*

RUBESTISSIMO. Superl. di Rubella. *Lat. ferocissimus. Gr. ἀγριώτατος. Fior. Ital. D.*

RUBESTO. Add. Feroce, Fiero. *Lat. ferox. Gr. ὄργιος. Dant. Purg. 5. Ciriff. Calv. 1. 35. Taz. Dav. ann. 13. 166. Bern. Ort. 3. 8. 33.*

§. I. Per Ispaventevole, Tremendo. *Dant. Inf. 31.*

§. II. In forza d' avverb. vale Con rubellezza. *Tav. Rit.*

RUBICONDISSIMO. Superl. di Rubicondo. *Trait. segr. cof. donn. Arc. Petr. Ner. 1. 16.*

RUBICONDO. Add. Rosseggiante. *Lat. rubicundus. Gr. δαφνώς. Vit. Crist. D. Dax. Conv. 127. Ricett. Fior. 85. Ciriff. Calv. 1. 19.*

RUBIFICANTE. Add. Rubificativo. *Lat. rubefaciens. Gr. ερυθραίων. Libr. cur. malatt. Felg. Mes.*

RUBIFICATIVO. Add. Che apporta rossezza. *Lat. ruborem inducens, rubefaciens. Gr. ερυθραίων. Cr. 6. 44. 2.*

RUBIFICARE. Indurre rossezza, Far divenir rosso. *Lat. rubefacere. Gr. ερυθραίσειν.*

RUBIFICATO. Add. da Rubificare. *Lat. rubefactus. Gr. ερυθραυθός. Ricett. Fior. 99.*

RUBIGINE. V. L. Ruggine. *Lat. rubigo. Gr. ερυσίβη. Cr. 6. 2. 15.*

RUBIGLIA. Legume simile al pisello, ma di sapor men piacevole, e di color quasi nero. *Lat. ervilium, rubidium, pisum sylvestre. Gr. ἐρβός. Pallad. Burch. 1. 54. Dav. Colt. 197.*

RUBINETTO. Dim. di Rubino. *Bocc. g. 4. f. 2. Dant. Par. 19. Bemb. Afo. 2. 125.*

RUBINO. Pietra preziosa di color rosso. *Lat. carbunculus, pyropus. Gr. αἰ-*

- ἀνθράκινον*. *Bocc. nov.* 15. 29. *Dant. Par.* 30. *Petr. son.* 225.
- RUBINOSO**. Add. Di rubino, Di color di rubino. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 7.
- RUBINUZZO**. Dim. di Rubino. *Fir. dial. bell. donn.* 376.
- RUBIZZO**. Add. Prosperoso; e per lo più si dice de' vecchi. *Tac. Div. vit. Agr.* 396. *Cant. Carn.* 98. *Mat. Franz. rim. burl.* 2. 156. *Morg.* 27. 248.
- RUBO**. V. L. Rogo, RoVo. *Lat. rubus*. *Gr. βάρος*. *Vit. SS. Pad.* 2. 261. *Sannaz. Arcad. prof.* 5.
- RUBRICA**. Brevissimo compendio, o funto di libro, o di capitoli di libro. *Lat. rubrica*. *Distans.* 1. 7. *Cr.* 2. 21. 9. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. E *fr.* 12.
- RUBRICA**, coll' accento sulla prima. Spezie di terra di color rosso, Sinopia. *Pallad. Marz.* 21. *Ricci. Fior.* 35. E 63. E 64.
- RUBRICAZIONE**. V. A. Rossezza. *Lat. rubor*. *Gr. ἐρυθρότης*. *Guid. G.*
- RUBRO**. ROVO, Rogo. *Lat. rubus*. *Gr. βάρος*. *Morg.* 27. 157.
- §. Per Roveto. *Vend. Crist.* 94.
- RUCA**. Ruchetta. *Lat. eruca*. *M. Aldobr. P. N.* 159. *Pallad. Genn.* 14.
- RUCHETTA**. Erba nota di sapore acuto. *Lat. eruca*. *Cr.* 6. 46. *tit. Libr. Son.* 72.
- RUDE**. V. L. Add. Rozzo. *Lat. rudis*. *Gr. ἀπίοικτος*. *G. V.* 6. 71. 2. *Ar. Eur.* 3. 4. *Buon. Fier.* 1. 1. 8.
- RUFFA**. Furia, o Calca confusa di molti nel prendere alcuna cosa. *Fr. Iac. T.* 5. 27. 11.
- §. Fare a ruffa rassa, o ruffola rassa, o simili, si dice quando son molti intorno a una medesima cosa, che ognun cerca con gran prestezza, e senza ordine, e modo di pigliarne il più, che si può. *Franc. Sacch. nov.* 27. E *rim.* 67. *Paraff.* 1. *Malm.* 9. 50. *Buon. Fier.* 4. 5. 27.
- RUFFIANARE**. Arruffianare. *Lat. lenocinari*. *Gr. μαρρωπτεῖν*. *Ar. Len.* 5. 12.
- RUFFIANERIA**. Ruffianesimo. *Lat. lenocinium*. *Gr. μαρρωπεία*. *Com. Inf.* 11.

- RUFFIANESIMO**. L' arruffianare, Il fare il ruffiano. *Lat. lenocinium*. *Gr. μαρρωπεία*. *Bocc. nov.* 80. 7.
- §. Figuratum per Artificio. *Fir. Af.* 165.
- RUFFIANIA**. V. A. Ruffianesimo. *Lat. lenocinium*. *Gr. μαρρωπεία*. *Tesfid.* 7. 55. *Com. Inf.* 11.
- RUFFIANO**. Mezzano prezzolato delle cose venerate. *Lat. leno*. *Gr. μαρρωπείος*. *Com. Inf.* 11. *Bocc. nov.* 18. 31. E *nov.* 32. 7. *G. V.* 10. 7. 6. *Dant. Inf.* 13. *Fir. Af.* 154. *Sen. ben. Varch.* 5. 7.
- RUFFIANO**. Add. Apparteneate a ruffianesimo. *Salv. Granch.* 2. 5.
- RUGA**. Grinza della pelle. *Lat. ruga*. *Gr. ῥυτίς*. *Amet.* 17.
- RUGA**. V. A. Strada. *Lat. via*. *Gr. ὁδός*. *Viagg. Sin. Fr. Giord. Pred. S.* *Bocc. nov.* 15. 26. *Amet.* 37. *G. V.* 3. 2. 1. E 11. 1. 5. *Tratt. Umilt. Vir. Barl.* 43. *Ciriff. Calv.* 4. 112.
- RUGGERE**. V. A. Ruggire. *Lat. ruggire*. *Gr. βερμαίνων*.
- §. Per similit. *Dant. Par.* 27. *But. ivi*.
- RUGGIAMENTO**. Il ruggiare. *Lat. rugitus*. *Gr. βερμαίνος*.
- §. Per metaf. vale Quel romore, che talora per ventosità si sente nel ventre, e negl' intestini, Gorgogliamento. *M. Aldobr. P. N.* 206. *Cr.* 5. 13. 14.
- RUGGIANTE**. Che ruggia. *Lat. ruggens*. *Gr. ὁ βερμαίνων*. *Guid. G.*
- RUGGIARE**. Propriamente il Mandar fuor la voce, che fa il liono, o per fame, o per ira, o per dolore. *Lat. rugire*. *Gr. βερμαίνων*. *Mor. S. Greg. Dial. S. Greg. M.* 3. 4. *Guid. G. Vit. SS. Pad.* 1. 10.
- §. I. Ruggiare, fu anche detto impropriamente de' cinghiali *Ninf. Fies.* 214.
- §. II. Per similit. *Dant. Inf.* 27. *Guid. G. Ciriff. Calv.* 3. 80.
- RUGGHIO**, e **RUGGIO**. Il ruggiare. *Lat. rugitus*. *Gr. βερμαίνος*. *Mor. S. Greg. Poliz. β.* 1. 24.
- §. Per similit. *Guid. G.*
- RUGGHIO**. Sorta di misura antica delle biade, che anche fu detta Rubbio. *M. V.* 1. 56. *Franc. Sacch. nov.* 206.

RUGGINE . Quella materia di color giuggiolino , che si genera in sul ferro , e che lo consuma . *Lat. rubigo . Gr. ῥοῦβιστῆρ . Alam. Colt. 1. 22.*

§. I. Figurata. *Cavalc. Med. cuor. Cell. SS. Pad. Pass. 75. Vit. Crist. Dant. Conv. 176. Vit. SS. Pad. 2. 71.*

§. II. Per metaf. Odio , Sdegno , o Mal animo . *Lat. odium , indignatio . Gr. μῖσος . Serm. S. Ag. 11. Morg. 23. 98.*

§. III. Ruggine , si dicono ancora quelle Macchie , che appariscono sulle biade , o sulle piante , quando intristiscono . *Lat. uredo , rubigo satorum . Pallad. cap. 37.*

RUGGINE . Add. Nome , che si dà a una sorta di pera , macchiata del color della ruggine , che oggi più comunemente si dice Pera roggia . *Gr. 5. 20. 1.*

RUGGINENTE . Rugginoso . *Lat. rubiginosus . Gr. ῥοῦβιστῶδης . Bern. Orh. 2. 3. 53.*

RUGGINETTA . Dim. di Ruggine . *Libr. cur. malat.*

RUGGINOSO . Add. Che ha ruggine , Di ruggine . *Lat. rubiginosus . Gr. ῥοῦβιστῶδης . Nov. ant. 93. 5 Tesi. Br. 8. 58. Fr. Iac. T. 5. 9 11. Cavalc. Med. cuor. Red. Inf. 100. Sagg. nat. esp. 222.*

§. Denti rugginosi , si dicono per similit. i Denti coperti di materia putrida di colore simile alla ruggine . *Amet. 63.*

RUGGINUZZA . Dim. di Ruggine . *Bocc. nov. 27. 47.*

RUGGIO . v. **RUGGHIO** .

RUGGIRE . Ruggiare , Mandar fuori il ruggito ; e si dice propriamente de' lioni . *Lat. rugire . Gr. ῥοῦβισσῆναι . Per. son. 126. E 218. Cavalc. Med. cuor. Vit. SS. Pad. 1. 18. Poliz. ff. 1. 87.*

§. I. Ruggire , si disse talora anche de' cignali . *Poliz. ff. 1. 86.*

§. II. Per similit. *Dant. Purg. 9.*

RUGGITO . Il ruggire , la Voce , che manda fuori il liono . *Lat. rugitus . Gr. ῥοῦβιστῆρ . Fr. Giord. Pred. R.*

§. Per similit. Gorgogliamento , o Borbogliamento . *M. Alabr. Sannaz. Arcad. pref. 12.*

RUGHETTINA . Ruga piccola , Grinza piccola . *Tratt. segr. cof. donn.*

RUGIADA . Umore , che cade la notte , e sull' alba dal cielo ne' tempi ferreni nella stagione temperata , e nella calda . *Lat. ros . Gr. δροσος . Dant. Purg. 1. But. ivi . Com. Par. 21. Petr. canz. 28. 5. Bocc. p. 6. p. 1.*

§. I. Per metaf. *Bocc. nov. 32. 2. Mor. S. Greg. 1. 15.*

§. II. Pasqua rugiada , per Pasqua rosata . *M. V. 11. 52. Zibald. Andri. 57.*

§. III. Rugiada del soie , Spezie d'erba , che nasce per le praterie umide , le foglie della quale hanno l' estremità circondata di lunghi peli , sopra de' quali sul levar del sole si fermano le gocciolle della rugiada . *Lat. ros solis .*

RUGIADOSO . Add. Asperso di rugiada . *Lat. roscidus . Gr. δροσος . Bocc. g. 5. p. 1. E g. 8. p. 1. Ricetti. Fior. Bern. Orh. 2. 4. 33.*

§. Per metaf. vale Bagnato , Molle . *Lat. madidus . Gr. διδβροχος . Petrus. son. 186.*

RUGIOLONE . Pagno . *Morg. 21. 134. Cesch. Dant. 4. 7.*

RUGOSO . Add. Pieno di rughe , Grinzo . *Lat. rugosus . Gr. ῥυτιδῶδης . Amet. 46. E 56. Red. Off. an. 55.*

RUGOTTATO . V. A. Add. Crespo per le molte rughe . *Sen. Piff.*

RUGUMARE . Far ritornare alla bocca il cibo mandato nello stomaco non masticato , per masticarlo , ed è proprio degli animali del piè fesso , che hanno un solo ordine di denti . *Lat. ruminare . But. Purg. 16. 2. Esp. Pat. Ness. Amet. 24. Albert. cap. 1. Mor. S. Greg. 1. 9.*

§. Per similit. vale Riconsiderare , o Riandar col pensiero , che anche diciamo Digumare . *Lat. recogitare , mente revolvere . Gr. ἀναπολεῖν . Varch. Ercol. 77. Com. Purg. 16. Libr. Afrsch. Annot. Vanz. Cavalc. Spec. b. c.*

RUGUMAZIONE . Il rugumare . *Lat. ruminatio . Gr. ἀναπολεῖς . Com. Purg. 16.*

RUINA . v. **ROVINA** .

RUINAMENTO . v. **ROVINAMENTO** .

RUINANTE . v. **ROVINANTE** .

- RUIINARE . V. ROVINARE .**
RUINAZIONE . Rovinamento . *Lat.* ruina . *Gr.* πτωσις . *Filoc.* 1. 6.
RUINOSO . Add. Rovinoso . *Lat.* præcept , ruinosus . *Gr.* κρημνώδης . *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 301. *Serd. stor.* 3. 122. *Taff. Ger.* 1. 75.
RUIRE . V. L. ROVINARE , Precipitosamente gittarsi . *Lat.* ruere . *Dant. Inf.* 20. *E Par.* 30.
RULLA . V. RULLO .
RULLARE . Fare a' rulli , Ruzzolare .
RULLATO . Add. da Rullare . *Lat.* circumvolutus , circumagitatus . *Gr.* περιαιθησις .
 §. Rullato , è anche Aggiunto di una sorta di vino . *Red. Dittir.* 32.
RULLO , e RULLA . Sorta di giuoco ; e anche lo Strumento , che vi si adopera . *Buon. Fier.* 3. 4. 2. *E sc.* 8. *Malom.* 4. 9.
 §. Dar ne' rulli , vale Saltare , Ruzzolare . *Buon. Fier.* 4. 4. 26.
RUMINANTE . Che ruminna . *Amet.* 18.
RUMINARE . Rugumare . *Lat.* ruminare . *Gr.* ἀναμυσοῦμαι . *Amet.* 14. *Dant. Purg.* 16. *E 27. Sannaz. Arcad. prof.* 5. *E prof.* 6. *Alam. Colt.* 1. 26.
 §. Per metaf. vale Riconferare , Riandar col pensiero . *Lat.* reputare , mente revolvare , ruminari . *Gr.* ἀναμυσοῦν . *Dant. Purg.* 27. *Cavalc. Frutt. ling. Varch. Ercol.* 77.
RUNCIGLIO . V. RONCIGLIO .
RUOLO . Catalogo di nomi d' uomini propriamente descritti per uso della milizia , o per altro servizio di Principi ; e si dice anche d' ogni altro Catalogo somigliante . *Lat.* album . *Gr.* λεύκωμα . *Buon. Fier.* 1. 4. 6. *Segu. Mann. Novemb.* 1. 11.
RUOTA , e ROTA . Strumento ritondo di più , e varie forte , e materie , che serve a diversi usi , girando , o volgendosi in giro . *Lat.* rota . *Gr.* τροχός . *Dant. Inf.* 15. *E Par.* 33. *G. V.* 6. 40. 5. *Tef. Br.* 2. 40. *Petr. canz.* 44. 8. *Sagg. nat. esp.* 232.
 §. I. Per Giro , Circonferenza , Volta . *Lat.* orbis . *Dant. Inf.* 3. *E 17. E Purg.* 11. *Petr. canz.* 9. 2. *E canz.* 20. 5.

- §. II. La più cattiva ruota del carro sempre cigola , o scricchiola ; proverb. che vale , che Chi ha più difetti è sempre quel , che più parla . *Lat.* semper deterior vebiculi rota perstrepit . *Malm.* 1. 73.
 §. III. Andare a ruota , e Far ruota , è il Girar , che fanno gli uccelli per l' aria , e particolarmente quelli di rapina . *Dant. Conv.* 157.
 §. IV. Per similit. *Dant. Par.* 14. *But. ivi* .
 §. V. Ruota , è anche uno Strumentato in guisa d' una cassetta rotonda , e che girandosi sur un perno nell' apertura del muro , serve a dare , e ricever robe da persone rinchiuse . *Franc. Sacch. nov.* 101.
 §. VI. Ruota , è altresì una Sorta di supplizio . *Vit. SS. Pad.* 2. 399.
 §. VII. E Ruota , diciamo un' Adunanza di dottori legali , che giudicano le cause con ordine vicendevole . *Fir. Af.* 321. *Cas. let.* 27.
RUOTOLO . V. ROTOLO .
RUPE . Altezza scoscesa , e dirocata di monte , o di scoglio , o simili . *Lat.* rupes . *Gr.* ἀπέθρευος . *Dant. Par.* 13. *Taff. Ger.* 8. 41.
RUPINOSO . Add. Erto , o Chiro , Scosceso , Dirocato . *Lat.* præruptus . *Cr.* 4. 10. 7.
RUSCELLETTINO . Dim. di Ruscelletto . *Lat.* rivulus . *Gr.* ῥυάκιον . *Er. Giord. Pred. R.*
RUSCELLETTO . Dim. di Ruscello . *Lat.* rivulus . *Gr.* ῥυάκιον . *Bocc. g.* 3. p. 7. *Dant. Inf.* 34. *Alam. Colt.* 1. 9.
RUSCELLO . Piccolo rivo d' acqua . *Lat.* rivus . *Gr.* ῥυάξ . *Dant. Purg.* 22. *Sen. Pist.*
RUSCO , e RUSCHIA . Fugnitopo . *Lat.* rusus myriifolius aculeatus . *Sannaz. Arcad. egl.* 12. *Dep. Decam.* 77.
RUSIGNUOLO , e ROSIGNUOLO . Uccelletto noto per la dolcezza del suo canto . *Lat.* luscinia , philomela . *Gr.* ἀνδρών . *Bocc. nov.* 44. 7. *Pe. r. son.* 10. *E 170.*
RUSPO . Suff. Il diciamo comunemente per Zecchino . *Lat.* aureus Florentinus .
RUSPO . Aggiunto delle monete , al-

Iora che coniate di fresco non hanno perduta nel maneggiarle la prima lor suavidezza . *Lat. asper , rudis . Gr. τραχύς .*

§. Per similit. *Vid. disc. Ann. 41.*

RUSARE . Romoreggiare , che si fa nell' alitare in dormendo . *Lat. sfertere , rousciare . Gr. ῥογγάζειν . Amet. 64. M. V. 11. 101. Morg. 18. 165. Bern. Orf. 1. 24. 19. Malm. 6. 26.*

RUSSO . Il russare . *Buon. Fier. 3. 1. 9.*

RUSTICAGGINE . Rustichezza . *Lat. rusticitas . Gr. βαρβαρότης . Fr. Giord. Pred. R.*

RUSTICALE . Add. Rusticano , Rustico . *Lat. rusticus . Gr. ἀγροικός . Segner. Mann. Febbr. 20. 1.*

RUSTICAMENTE . Avverb. Con modo rustico , Villanamente . *Lat. rustice , barbare . Liv. M. Dant. Conv. 55.*

RUSTICANO . Add. Rustico . *Lat. rusticus . Gr. ἀγροικός . Serm. S. Ag. 62. S. Bern. pist. Borc. lest. Pin. Rofs. 278. Bu. Varcb. Lex. 620.*

RUSTICHETTO . Dim. di Rustico . *Car. lett. 1. 48.*

RUSTICHEZZA . Qualità rustica , e villana ; Zotichezza , Salvatichezza . *Lat. rusticitas . Gr. ἀγρότης . Filac. 7. 107. Coll. SS. Pad.*

RUSTICISSIMO , e **RUSTICHISSIMO** . Superl. di Rustico . *Sannaazz. Arcad. prof. 6.*

RUSTICITA' , **RUSTICITADE** , e **RUSTICITATE** . Rustichezza . *Lat. rusticitas . Gr. ἀγρότης . Bocc. nov. 41. 3. Amet. 58. Coll. SS. Pad. Sannaazz. Arcad. prof. 6.*

RUSTICO . Add. Rozzo , Villefco , Da contadino , Zotico . *Lat. rusticus , rudis . Gr. ἀγροικός , ἀμαθής . Bocc. nov. 41. 10. E leiz. Pin. Rofs. 277. Filac. 7. 234. Fr. Giord. Pred. S. Sen. Pist. Com. Inf. 28. Tafs. Am. prol. E l. 1.*

§. Rustico , si dice anche un Ordine particolare d' architettura . *Buon. Fier. 2. 3. 3.*

RUIA . Pianta nota d' acutissimo odore . *Lat. ruia . Gr. πύρρον . Cr. 5. 35. 3. E 6. 101. 1. E 8. 1. 5. Annot. Vang. Amet. 44. Ricett. Fior. 40. Adam Cels. 5. 120.*

RUTATO . Add. Di ruta . *Lat. rutatus . Libr. Masf.*

RUTICARE . Neutr. pass. Pianamente , e con fatica muoversi , e dimenarsi . *Fr. Giord. Pred. S. Salvat. disc. 2. 218.*

RUTTARE . Mandar fuori per la bocca il vento , ch' è nello stomaco . *Lat. ruttare . Gr. ἐρεύγειν . Sen. Pist. 95. Esp. Salm.*

§. Per similit. vale Mandar fuor semplicemente . *Lat. eructare , eicere . Gr. ἐρεύγειν , εκβάλλειν . Guid. G. Booz. Varcb. 2. prof. 6. Sannaazz. Arcad. egl. 12.*

ROTTO . Vento , che dallo stomaco si manda fuori per bocca . *Lat. rutilus . Gr. ἐρυγμός . Cr. 6. 48. 1. Ciriff. Calv. 1. 25. E 1. 30. Bellinc. son. 144.*

RUIDAMENTE . Avverb. Con modo ruvido , Zoticamente , Scorteseamente . *Lat. rusticie , inurbane . Bocc. nov. 69. 6.*

§. Per Aspramente . *Dant. Inf. 33.*

RUIDEZZA . Astratto di Ruvido . *Lat. asperitas , rusticitas . Gr. ἀγρότης . Com. Inf. 12. Ricett. Fior. 28.*

§. Per metaf. *Fir. 8.*

RUIDISSIMO . Superl. di Ruvido . *Lat. asperimus . Gr. χαλεπώτατος .*

§. Per metaf. *Red. esp. nat. 7.*

RUIDO . Add. Che non ha la superficie pulita , o liscia , Rozzo . *Lat. rudis , impolitus . Gr. ἀζέσος , ἀγναφος . Dant. Purg. 9. Amet. 62. Ricett. Fior. 36. Tafs. Am. 1. 1. Poliz. st. 2. 9.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 11. 10. Petr. son. 153. Libr. cur. malatt. Buon. Fier. 3. 5. 5. Red. Vip. 1. 43.*

RUVISTARE . Ruvistare .

§. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. D.*

RUVISTICO . Pianta salvatica , che fa per le siepi , ed ha il fior bianco a similitudine di pina ; e si dice anche Rovistico , e Ligustro . *Lat. ligustrum . Gr. κύπρος . Cr. 6. 57. 1. Ricet. Fior. 65.*

RUZZAMENTO . Ruzzo , Il ruzzare . *Lat. lusus , luso . Gr. παίγιον . Amet. 63.*

RUZZANTE . Che ruzza . *Carl. Fior.* 146.

RUZZARE . Far baie , Scherzare . *Lat. lascivire , lufare . Gr. παίζω . Escc. nov. 24. 13. E nov. 80. 15. Ames. 6. Stor. Aiolf. Galat. 46.*

§. **Ruzzare** in briglia , vale Fare all'legria più del dovere . *Varch. Ercol. 72. Varch. Succ. 2. 1.*

RUZZO . Il ruzzare . *Lat. lufus . Pass. 212.*

§. **I.** Cavare il ruzzo del capo ad alcuno , o Cavare il ruzzo semplicemente , vagliono Farlo stare a segno , e 'n cervello , Tenerlo in timore col gaffigo . *Fir. Af. 210. Malm. 2. 43.*

§. **II.** Ufcire il ruzzo , e Ufcire il

ruzzo del capo , vagliono Non aver più voglia di ruzzare ; e figuratam. Perder la voglia , Lasciare il gusto . *Tac. Dav. Fior. 1. 262. Lasc. rim. Car. lett. 2. 233.*

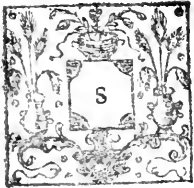
RUZZOLA . Strumento tondo a modo di girella . *Lat. rotula , trochus . Gr. τροχός . Gal. Sifs. 150. F 152.*

RUZZOLARE . Gettar per terra la ruzzola , faccendola girare ; e per similit. si dice di checchessia , che si rivuelva per terra ; e si usi in signific. att. e neutr. *Lat. circumvolvere , circumvertere . Gr. περιελπτω . Viv. disc. Arn. 41. Buon. Fior. 4. 2. 7. Dav. Coli. 162. Malm. 3. 73. Gal. Sifs. 150.*



VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

S



Lettera di suono veemente, come la R. Posta in composizione co' suoi primitivi ha forza molte volte di privativo, come CALZARE, SCALZARE, MONTARE, SMONTARE. Alle

volte d' accrescitivo, come PORCO, SPORCO, MUNTO, SMUNTO. Alle volte di frequentativo, come BATTERE, SBATTERE. Alle volte non opera nulla, valendo lo stesso CAMPARE, e SCAMPARE, BANDITO, e SBANDITO, BEFFARE, e SBEFFARE. Appo di noi ha due varj suoni; il primo più gagliardo, e a noi più familiare, come CASA, ASSE, SPIRITO. L' altro più sottile, o rimesso, usato più di rado, come SPOSA, ROSA, ACCUSA, SDENTATO, SVENATO. In questo secondo suono non si raddoppia giammai, nè anche si pone in principio della parola, se non quando immediatamente ne segue una consonante, come SMERALDO, SDENTATO. Consente dopo di se nel principio della parola tutte le consonanti, salvo la Z. Nel mezzo della parola, e in diversa sillaba riceve dopo di se le medesime consonanti, ma più malagevolmente, e per lo più in composizione, colla preposizione DIS, o MIS, come DISDETTA, MISLEA-

Tom. IV.

Y

LE; ma col C, P, T s' accoppia frequentemente senza difficoltà, come TASCA, CESPUGLIO, PRESTO. Quando è posta avanti al C, F, P, T, si dee pronunziare nel primo modo, cioè col suono più gagliardo, come SCALA, SFORZO, VESPA, STUDIO, CESTO, ma avanti al B, D, G, L, M, N, R, V, si pronunzia col suono più sottile, o rimesso, come SBARRARE, SDEGNO, SGUARDO, SLEGARE, SMANIA, SNELLO, SRADICARE, SVENTURA. Avanti di se ammette la L, N, R in mezzo della dizione, e in diversa sillaba, come FALSO, MENSA, ORSO. Raddoppiasi nel mezzo della parola, come l'altre consonanti, dove lo ricerca il bisogno.

S A

SABAOT, che alcuni scrivono anche SABAOOTH. Voce Ebraica. *Lat. sabaoth. Gr. σαβαωθ. Dani. Par. 7. Bar. ivi. G. V. 11. 76. 4. M. V. 11. 3. Varch. Ercol. 162. Ar sat. 6.*

SABATO, che talora da alcuni si scrivesse SABBATO. Nome del settimo di della settimana. *Lat. sabbatum, dies Saturni. Gr. σαββατον. Cavalc. Frutt. ling. Bacc. g. 7. f. 8.*

§. I. Non aver pan pe' fabati; proverb. che si dice quando vogliamo descrivere uno, che abbia da vivere scarsamente. *Lat. virum dierum comæa una habere.* §.

§. II. Domeneddio, o Cristo non paga il sabato; dettato esprime, che il gastigo può differirsi, ma non si toglie. *Lat. dii laneos pedes habent. Gr. μέλλα τῆ θάου, ἐστὶ δὲ ταύτων φύσα. Varch. stor. 10. 328. E 16. 639. Morg. 24. 34. Libr. Son. 70.*

§. III. Sabato santo, diciamo per eccellenza Quello avanti la Domenica della Resurrezione. *Dial. S. Greg. 1. 10. Maestruzz. 1. 47. Franc. Sacch. nov. 160.*

§. IV. Esser più lungo, o maggiore, che 'l sabato santo, si dice del Non venire, o in favellare, o in operare mai alla fine. *Lat. orbita tardior. Pataff. 6. Salv. Granch. 1. 2.*

SABBIA. Sabbione. *Lat. sabulum, sabulo. Gr. ψάμμος. Ar. Eur. 7. 29. Alam. Gir. 9. 40.*

§. In proverb. Seminare in fabbia, vale Operar senza frutto, Perdere il tempo, e la fatica. *Lat. oleum, & operam perdere. Ar. Eur. 25. 66.*

SABBIONCELLO. Dim. di Sabbione. *Trait. segr. cof. donn.*

SABBIONE. Rena, o terra arenosa. *Lat. sabulum, sabulo. Gr. ψάμμος. Sen. Pist. G. V. 7. 29. 3. Dani. Inf. 13. E 17. But. Cr. 2. 26. 1. Red. Inf. 5.*

SABBIONOSO. Add. Di qualità di fabbione, o Pieno di fabbione. *Lat. sabulosus. Gr. ψαμαθώδης. G. V. 7. 37. 6. Cr. 2. 13. 24. E cap. 16. 3.*

SABBIOSO. Add. Sabbionoso. *Lat. sabulosus. Gr. ψαμαθώδης. Pallad. Febr. 33. Alam. Colt. 5. 118.*

SACCA. Sorta di sacco. *Lat. pera. Gr. πήρα. Fr. Iac. T. 2. 4. 5.*

§. Per similit. *Gal. dial. mot. 570.*

SACCACCIO. Peggiorat. di Sacco. *Vit. Eenv. Cell. 469. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

SACCAIA. Sorta di sacco. *Lat. pera. Gr. πῖρα. Salv. Granch. 2. 5.*

§. I. Far facciaia, si dice delle ferite inaffsolite, quando saldate, e non guarite rifanno marcia, che non si vede. *Lat. in imo sinu subsidere, exitum non habere.*

§. II. Far facciaia, si dice anche per metaf. dell' Accumular nell' interno ira sopra ira, o sdegno sopra sdegno. *Lat. iram irā addere.*

SACCARDELLO. Dim. di Saccardo; e si prende comunemente per Uomo vile. *Lat. nihili homo, vilis, abiectus, homuncio. Gr. βλάξ. Belline. son. 330.*

SACCARDO. Quegli, che conduce dietro agli eserciti le vettovaglie, o gli arnesi, e le bagaglie, Bagaglione. *Lat. calo, lixa. Gr. σκευοφόρος. M. V. 9. 4. E cap. 37. Franc. Sacch. nov. 135. E Op. div. 136.*

SACCARELLO. Dim. di Sacco. *Lat. facculus. Gr. μαρτύπιον. Fr. Iac. T. 1. 2. 3.*

SACCENTE. Che sa, Sapiente. *Lat. peritus, sciens, gnarus. Gr. ἀδύμων. Val. Mastr. P. S. Fav. Esop. Tesoret. Br. 4.*

§. Per Astuto, Sagace, Accorto, Profuntuoso. *Lat. sagax, astutus, vaser. Gr. πολυμητις. Bocc. nov. 88. 5. E nov. 92. 4. Mirac. Mad. M. Fr. Giord. Pred. S. Lor. Med. com. 131. Bern. Or. 1. 18. 50. E rim. 1. 1. Vit. prop. 112.*

SACCENTEMENTE. Avverb. Con saviezza. *Lat. sapienter. Gr. σοφῶς. Albert. cap. 47.*

§. Talora si prende per Presuntuosamente, Arrogantemente, Assutamente. *Lat. tastre, callide, poulanter. Gr. πανδέρως.*

SACCENTERIA. Astratto di Saccente, nel secondo significato; Presunzione, Sfacciatezza, Presuntuosità, Arroganza, Sapere affettato, e senza fondamento. *Lat. peulantia. Gr. φλαπία. Capr. Bot. 7. 139. Tac. Dav. stor. 4. 343. Borgh. Col. Milit. 438.*

SACCENTINO. Dim. di Saccente; Presuntuosello, Arrogantuccio. *Lat. ardelio, sciolus. Gr. οἰνησιόφος. Belline. son. 161.*

SACCENTONE. Accrescit. di Saccente; e si prende per lo più in mala parte, cioè per Chi presume sapere assai. *Lat. magnus ardelio. Alleg. 125.*

SACCENTUZZO. Saccentino. *Lat. sciolus. Gr. οἰνησιόφος. Varch. Ercol. 75.*

SACCHEGGIAMENTO. Sacco, Il saccheggiare. *Lat. direptio, depopulatio. Gr. διαρπαγή, πέρησις. Liv. M. Serd. stor. 16. 621. Borgh. Fir. dist. 254.*

- SACCHEGGIANTE** . Che faccheggia .
Lat. depopulator , depopulans . Gr. ἐκπορεύων . Tac. Dav. ann. 4. 97.
- SACCHEGGIARE** . Dare il sacco , Porre , o Mettere a sacco , Fare il sacco , Far preda . *Lat. prädari , depopulari . Gr. ἀποσολᾶν . Fr. Iac. T. 3. 4. 5. Verc. Varch. 1. prof. 3. Ar. Fur. 29. 72.*
- SACCHEGGIATO** . Add. da Saccheggiate . *Lat. direptus , depopulatus . Gr. ἀνάσματος . Bern. Orf. 1. 14. 66.*
- SACCHEGGIATORE** . Che faccheggia .
Lat. depopulator , prädator , depredator . Gr. ἐκπορεύων . Fr. Giord. Pred. R. Buon. Fier. 1. 4. 8.
- SACCHETTA** . Dim. di Sacca . *Lat. facculus . Gr. μικρόπιον . Tesf. Pov. P. S. cap. 8. E cap. 19. Vit. Plur.*
- SACCHETTARE** . Percuotere alcuno con sacchetti pieni di rena . *Lat. facculis arena plenis coniungere .*
- SACCHETTINO** . Dim. di Sacchetto .
Lat. facculus . Gr. μικρόπιον . Franc. Saccb. nov. 163. Borgh. Rip. 217.
- SACCHETTO** . Dim. di Sacco . *Lat. facculus . Gr. μικρόπιον . Verc. nov. 14. 16 G. V. 8. 39. 2. Cr. 6. 94. 3. Dant. Inf. 17.*
- SACCHETTONE** . Accrescit. di Sacchetto ; Sacchetto grande . *Lasc. Spir. 5. 5.*
- SACCIUTEZZA** . Saccenteria . *Lat. peiulantia . Gr. φλυαρία . Tac. Dav. ann. 5. 108.*
- SACCIUTO** . Add. Saputo , Che affetta di sapere , Saccente . *Lat. ardelio , sciolus . Gr. οἰσιώστος . Tac. Dav. Perd. eloq. 412. E Scism. 71. Varch. Ercol. 96.*
- SACCO** . Strumento per lo più fatto di due pezzi di tela cuciti insieme da' due lati , e da una delle teste ; adoperasi comunemente per mettervi dentro cose da trasportarsi da luogo a luogo ; quando si piglia per misura , vale Tre staia . *Lat. faccus . Gr. σάκος . Verc. nov. 14. 15. E nov. 60. 17. Dant. Inf. 6. E Par. 22.*
- §. I. Per similit. *D. nr. Inf. 28. Red. apoc. Div. 71. E esp. nat. 13. Morg. 19. 150. E fr. 142.*
- §. II. Sacco , si dice anche una Spezie di panno rozzo , e grossolano , del quale più comunemente si fanno i sacchi . *Vit. SS. Pad. 1. 91.*

§. III. Sacco della ragua , si dice quella Parte del panno , dove rimane preso l' uccello .

§. IV. Sacco , per Borsa . *Franc. Saccb. nov. 64.*

§. V. Far sacco , vale Empiere il sacco , e figuratam. Accumulare . *Lat. corrudere opes , corrudere pecuniam . Gr. συνύγειν πανταχόθεν . Com. Inf. 7.*

§. VI. Sacco , vale anche Saccheggiamiento , Il faccheggiare . *Lat. depopulatio , direptio . Gr. ἐκπύρησις . Capr. Bott. 2. 33.*

§. VII. Onde Fare il sacco , Mettere a sacco , Porre a sacco , Dare il sacco a una città , o simili , vagliono Far preda di quel , che v' è , Saccheggiare . *Lat. prädari , depopulari , diripere . Gr. ἀποσολᾶν . M. V. 10. 82. Ar. Fur. 11. 53. Buon. Fier. 4. 4. 18.*

§. VIII. Andare a sacco , vale Esser faccheggiato . *Lat. diripi . Gr. διαρπίζεσθαι . Fes. Belg. Bellinc. son. 218. Varch. stor. 12. 443.*

§. IX. Far sacco , o saccaia , si dice anche delle ferite quando saldate , e non guarite rifanno occultamente marcia .

§. X. E figuratam. si dice dell' Accumular nell' interno ira sopra ira , o sdegno sopra sdegno . *Lat. iram ira addere .*

§. XI. Far sacco , o il sacco , diciamo del Fare qualche notevole errore , o dell' Incappare in qualche aguato . *Tac. Dav. ann. 4. 101. E stor. 2. 279. E 347.*

§. XII. Tenere il sacco , vale Aiutare ad alcuno a rubare , o a fare qualunque altra rea opera ; che altrimenti si dice Tener mano , o Tener di mano . *Lat. tradere operas manus . Com. Inf. 26. Gell. Sport. 2. 1. Varch. stor. Malm. 8. 50.*

§. XIII. Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba , che a chi tiene il sacco , o simili ; e vale , che Della stessa pena son degni i complici , e i delinquenti . *Lat. agentes , & consentientes pari pena puniuntur .*

§. XIV. Sciorre , Votare , o Scuotere il sacco , Scior la bocca al sacco , Pigliare , o Scuotere il sacco pe' pelli- cini , o simili ; maniere figurate , che vagliono Dire ad altrui senza rispetto ,

o ri-

o ritegno tutto quel , che l' uom fa ; e talora Dire tutto quel male , che si può dire . *Morg* 18. 142. *Varch. Ercol.* 58. E 59. *Libr. Son.* 49. *Cas. rim. hist.* 1. 3. *Fir. Luc.* 4. 5. *Salv. Granb.* 3. 8.

§. XV. Essere alle peggiori del sacco , vale Esser nel colmo della discordia ; e Venire alle peggiori del sacco , vale Venire in discordia . *Lat. in discordiam abripi* . *Gr. υπερβουλλόντος ἐπιζῶν* . *Malm.* 11. 6. *Varch. Ercol.* 59.

§. XVI. Essere al fondo del sacco , vale Essere alla fine . *Varch. Ercol.* 59.

§. XVII. Egli è , come dare in un sacco rotto , proverb. che significa Affaticarsi senza prò , ed è lo stesso , che Durar fatica per impoverire . *Lat. frustra laborare , oleum , & operam perdere* .

§. XVIII. Colmare il sacco , figuratam vale Fare in checchessia tutto il possibile con ogni soprabbondanza . *Tac. Dav. ann.* 15. 198. *Petr. son.* 106.

§. XIX. Traboccare il sacco , figuratam. dicefi del Soprabbondare , o Sopravanzare , e particolarmente quando altri sente cosa , che par che voglia necessariamente la replica . *Varch. Ercol.* 59.

§. XX. Tornare , Venire , o Andarne colle trombe nel sacco , vale Tornar da alcuna impresa senza profitto , o Andarsene senza ch' ella sia riuscita . *Lat. infelixa re redire , lupus hias* . *Gr. λύκος ἔχων* . *Lesc. Sibill.* 4. 4. *Ambr. Bern.* 4. 6. *Morg.* 24. 13.

§. XXI. Non dir quattro , se tu non l' hai nel sacco ; proverb. che significa , che l' Uomo non dee fare assegnamento di alcuna cosa , in finchè e' non l' ha in sua borsa . *Lat. multa cadunt inter calicem , supremaque labra ; tuum ne dixeris , quod manibus non tenes* . *Lesc. Sibill.* 4. 4. *Fir. Tris.* 1. 2.

§. XXII. Non vedere , o riavere del sacco le corde , o simili , vagliono Non avere della cosa , che gli s' aspetta , il suo dovere a un gran pezzo . *Cron. Monrell.* 268. *Franc. Sacch. nov.* 134.

§. XXIII. Esser due volpi in un sacco , si dice del Bislicciarfi due ostinatamente di continuo .

§. XXIV. Dare ad alcuno col sacco , vale Far dimolto male a uno , e mostrar di fargliene poco .

§. XXV. Mangiar col capo nel sacco , si dice di Chi ha tutto ciò , che gli bisogna , senza darli verun pensiero , o briga . *Gell. Sport.* 3. 3.

§. XXVI. Mettere in sacco , vale Strignere , o Convincere altrui con gli argomenti in forma , ch' e' non abbia , o non sappia , che rispondere ; modo basso . *Salvin. disc.* 2. 261.

§. XXVII. Vendere , o Comprargatta in sacco . v. GAITA §. IX.

SACCOCCIA . Tasca . *Lat. manica* . *Buon. Fier.* 4. 2. 1.

SACCOLO . Dim. di Sacco . *Lat. sacculus* . *Gr. μαρσύπιον* . *Buon. Fier.* 5. 2. 1.

SACCOMANNO . Saccardo . *Lat. callo , lixa* . *Gr. σκευοφόρος* . *M. V.* 6. 56. *Sor. Aiof. Franc. Sacch. Op. div.* 136.

§. Per Sacco , Saccheggio . *Lat. dirupio , depopulatio* . *Gr. πόρθησις* . *M. V.* 4. 14. E 7. 35. *Palaff.* 6. *Ar. Fur.* 30 9. *Buon. Fier.* 3. 5 6.

SACCONACCIO . Peggiorat di Saccone . *Bern. Or.* 1. 3. 15.

SACCONCELLO . Dim. di Saccone . *Fr. Giord. Prod. R. Fr. Iac. T.* 3. 7 8.

§. Per Guancialetto . *Lat. pulvillus* . *Vit. Crist. D.*

SACCONCINO . Sacconcello . *Franc. Sacch. Op. div.* 134.

SACCONE . Specie di sacco grande , cucito per ogni parte , e pieno di paglia , in forma di materassa , e tienli in sul letto sotto le materasse . *La. cultriva stramentitia* . *Bocc. nov.* 50. 12. *Franc. Sacch. nov.* 28. *Burch.* 2. 28.

SACCUECCIO . Dim. di Sacco ; Sacchetto . *Lat. sacculus* . *Gr. μαρσύπιον* . *Libr. Mosc.*

SACERDOTALE . Add. Di sacerdote . *Lat. sacerdotalis* . *Gr. ιερτικός* . *Annot. Vang. Coll. SS. Pad. Muesivaaz.* 1. 15.

SACERDOTALMENTE . Avverb. Da sacerdote . *Lat. more , vel ritu sacerdotum* . *Gr. ιερτικώς* . *Fr. Giord. Prod. R.*

SACERDOTATICO . V. A. Sacerdotio . *Lat. sacerdotium* . *Gr. ιερσοῦν* . *Val. Mass. Com. Inf.* 10.

SACERDOTE . Quegli , che è dedico

- to a Dio per amministrar le cose sacre .
Lat. sacerdos . Gr. ἱερεύς . Bocc. vit. Dant. 245. Esp. Vung. G. V. 1. 25. 3.
- SACERDOTESSA** . Verbal. femm. di sacerdote . *Lat. sacerdotissa . Gr. ἱερέα . Filoc. 1. 18. Val. Mass. P. S. Verr. Colz. 8.*
- SACERDOTO** . V. A. Sacerdote . *Maefstruzz. 1. 32.*
- SACERDOZIO** . Ufficio , e Dignità del sacerdote . *Lat. sacerdotium . Gr. ἱερασύνη . Lab. 164. Dant. Par. 11. Pass. 395.*
- SACRA** . V. SAGRA .
- SACRAMENTALE** . Add. Di sacramento , Attenente a sacramento . *Lat. * sacramentalis . Gr. μυσικός . Pass. 119. Maefstruzz. 1. 42. Esp. Salm.*
- SACRAMENTALMENTE** . Avverb. A forma , o per mezzo di sacramento . *Lat. * sacramentaliter . Gr. μυσικῶς . Maefstruzz. 1. 6. S. Ag. C. D. Franc. Sacch. Op. div. 140.*
- SACRAMENTARE** . Amministrare i sacramenti . *Lat. sacramenta imperiiri , ministrare , sacramento munire , sacra mysteria iradere .*
 §. I. In signific. neutr. pass. vale Ricevere i sacramenti , e particolarmente l' Eucaristia .
 §. II. Sacramentare , vale anche Far giuramento , Giurare . *Lat. iurare . Gr. ἱμῶναι .*
- SACRAMENTATO** . Add. da Sacramentare . *Seguer. crist. instr. 3. 4. 12.*
- SACRAMENTO** . Segno visibile della grazia invisibile , istituito divinamente per nostra santificazione . *Lat. sacramentum . Gr. μυστήριον . Maefstruzz. 1. 1. Bocc. nov. 1. 7. E num. 12.*
 §. I. Per Giuramento , Saramento . *Lat. iusurandum , sacramentum . Gr. ἱρκος . M. V. 1. 75. Ar. Eur. 23. 78.*
 §. II. Sacramento , si dice oggi anche per Velazione , o Velamento del e monache in occasione della loro professione nella religione .
 §. III. Per Eucaristia . *Lat. sacrum mysterium , eucharistia . Gr. ἱερόν μυστήριον , εὐχαριστία . Bosph. Rip. 85.*
- SACRARE** . V. L. Propriamente Dedicare a deità , Consecrare . *Lat. sacrare . Gr. ἱερεῖν . Petr. canz. 49. 10.*
- SACRARIO** . V. L. Sagrestia . *Lat. saccrarium . Gr. ἱεροφυλακίον . Segr. Fior. ser. 8. 201.*
 §. Sacrario , si dice anche il Luogo , dove si buttano , e versano le lavature de' vasi , panni , o simili , che servono immediatamente al sacrificio . *Lat. * saccrarium .*
- SACRATISSIMO** . Superl. di Sacrato . *Lat. saccratissimus . Gr. ἱερώτατος . Amet. 55. E 102. Stor. Eur. 1. 1.*
- SACRAIO** . Add. da Sacrare ; Fatto sacro , Confagrato . *Lat. saccratus . Gr. ἱερωδής . G. V. 5. 16. 3. E 6. 1. 4. Petr. canz. 49. 5.*
 §. I. Per lo stesso , che Sacro . *Lat. sacer . Gr. ἱερός . Dant. Purg. 9. Bocc. vit. Dant. 245.*
 §. II. Ostia sacrata , si dice l' Ostia dopo le parole della consecrazione , per essersi la sostanza del pane convertita in quella del sacratissimo Corpo di Cristo . *Maefstruzz. 1. 6.*
- SACRESTIA** . Sagrestia . *Lat. saccrarium . Gr. ἱεροφυλακίον . G. V. 9. 21. 2.*
- SACRIFICANTE** . Che sacrifica , Sacrificatore . *Lat. sacrificans . Gr. ἱερευῶν , θύων . Amet. 86. Bomb. Afol 1. 54.*
- SACRIFICARE** . Offerire in sacrificio . *Lat. sacrificare , immolare . Gr. ἱερεύειν . Liv. M.*
 §. I. Per Dedicare , Consecrare . *Lat. saccrare . Gr. ἱερεῖν . Valer. Mass.*
 §. II. In signific. neutr. vale Far sacrificio . *Lat. sacrificare . Com. Inf. 20. Val. Mass.*
 §. III. Per metaf. *Mor. S. Greg.*
- SACRIFICATO** . Add. da Sacrificare . *Lat. immolatus . Gr. ἐπιθαγείς . Amet. 71. Pass. 340.*
- SACRIFICATORE** . Che sacrifica . *Lat. sacrificus . Gr. ἱεροποιός . G. V. 1. 25. 4. Petr. nom. ill.*
- SACRIFICAZIONE** . Il sacrificare , e Sacrificio . *Lat. sacrificatio , sacrificium . Gr. ἱερεῖον . Stor. Tobb. C. Com. Inf. 20.*
- SACRIFICIO** , e **SACRIFIZIO** . Culto , o Venerazione fatta a Dio con offerirgli per mezzo de' sacerdoti la vittima per placarlo , o ringraziarlo , o lodarlo . *Lat. sacrificium . Gr. ἱερεῖον . Bocc.*

Bocc. nov. 1. 27. Dant. Par. 3. Cavalc. Frust. ling.

§. I. Per le Vittime di animali, o altre cose, che si offerivano da' Gentili, o che dagli stregoni si offeriscono a' demonj. *Maesiruz. 2. 14.*

§. II. Per similit. *Dant. Par. 5.*

SACRILEGAMENTE. Avverb. Con sacrilegio. *Lat. sacrilege. Gr. θεοσυλάς. Fir. Af. 61.*

SACRILEGIO. Violazione di cosa sacra. *Lat. sacrilegium. Gr. ἱεροσυλία. Maesiruz. 2. 30. 2. Tesf. Br. 8. 6. Tratt. pecc. mort. But. Inf. 20. 1. Com. Par. 22. G. V. 12. 111. 4.*

SACRILEGO. Add. Che commette sacrilegio. *Lat. sacrilegus. Gr. θεοσυλάς. But. Filoc. 5. 51. Pafr. 383.*

SACRISTIA. V. A. Săgrestia. *Lat. adytum. Gr. ἄδυτον. Maesiruz. 2. 41.*

SACRO. Add. Dedicato a deità. *Lat. sacer. Gr. ἱερός. Petr. canz. 49. 7. E son. 205. Dant. Inf. 27. E Purg. 9. E Par. 3. E 25. Bocc. nov. 2. 13. Liv. M.*

§. Per Esecrabile. *Lat. sacer, execrandus. Gr. ἐπάρτος. Dant. Purg. 22.*

SACROSANTO. Add. Sagrosanto; Sacro, e santo. *Lat. sacrosanctus. Gr. ἔκτεθεισπόμενες. Dant. Par. 6. But. ivi. Liv. M. Fir. Af. 139.*

SAEPPOLARE. Tagliare alle viti, per ringiovanirle, il pedale sopra il saepolo. *Pallad. Febr. 12.*

SAEPPOLO. Arco. *Lat. arcus. Gr. τόξον. Com. Purg. 23. Cr. 10. 28. 3. Fav. Esop. Morg. 19. 177.*

§. Saepolo, si dice anche al Tralcio nato sul pedale della vite lasciatevi dagli agricoltori a fine di rinvigorisarla, segando il pedale sopra del detto tralcio, che più comunemente si dice Saettolo.

SAETTA. Freccia. *Lat. sagitta. Gr. βέλος. Dant. Inf. 8. E Par. 5. E 17. E 29. Petr. canz. 49. 7. Bocc. nov. 42. 15. Tesf. Br. 3. 9.*

§. I. Saetta, per Folgore. *Lat. fulmen. Gr. κεραυνός. G. V. 4. 8. 1. E 11. 1. 2. Pass. 361.*

§. II. Saetta, per metaf. *Lat. lucida sole diis. Dant. Purg. 2.*

§. III. Saetta, chiamano i legnaiuoli un Ferro, col quale fanno il minor membro alle cornici.

§. IV. Saetta, si dice anche quel Candelliere, dove si pongono le quindici candele nel tempo degli ufficj della settimana santa.

§. V. Saetta, per Lancetta da trar sangue. *Libr. Masc.*

SAETTAME. Quantità di saette. *Lat. sagittarum vis, missilia tela; missilia. Gr. τὰ βέλη. Libr. Most. Stor. Aiolf.*

SAETTAMENTO. Saettame. *Lat. missilia, sagittarum vis. Gr. τὰ βέλη. Bocc. nov. 42. 13. E num. 14. G. V. 7. 5. 2. E 12. 16. 5. Stor. Aiolf. Liv. dec. 3. M. V. 2. 14.*

SAETTARE. Ferire con saetta. *Lat. sagittare. Gr. τοξεύων. Bocc. nov. 14. 7. G. V. 8. 14. 2. Cronichett. d' Amar. 98.*

§. I. Per Gettare, o Scagliare, o Tirare saette; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. emittere, iaculari. Bocc. nov. 42. 14. Dant. Purg. 31.*

§. II. Per similit. *G. V. 12. 65. 5.*

§. III. Per metaf. *Dant. Inf. 16. E 29. E Purg. 2. E Par. 17. Amm. ant. 16. 3. 2. Dav. Acc. 140.*

SAETTATA. Colpo di saetta. *Lat. sagitta idus.*

§. Per la Lunghezza della via, che fa la saetta, o ch' ella può fare, quando ell' è tirata. *Lat. sagitta iadus. Gr. βέλος βολή. M. V. 3. 50. But. Purg. 32. 1.*

SAETTATO. Add. da Saettare; Colpito, o Ferito con saetta. *Lat. sagitta idus, sagittis confosus. Gr. ἰοτυπής. Borgb. Rip. 340. Car. Ist. 2. 237.*

§. I. Per Iscagliato, Gettato, Tirato. *Lat. emissus. Bocc. nov. 42. 15.*

§. II. Per metaf. *Buon. Fier. 2. 4. 27. E 3. 4. 2. Menz. rim. 1. 218.*

SAETTATORE. Che saetta, Perito di saettare. *Lat. sagittarius, iaculator. Gr. τοξότης. Salust. Iug. R. Mor. 5. Greg. Borgb. Rip. 349.*

SAETTATRICE. Si dice di Donna, che saetta, o che è perita di saettare. *Lat. iaculatrix. Gr. ἡ ἀκοντιζουσα. Ovid.*

Ovid. Pist. Bomb. Asol. 2. 91. Taff. Ger. 17. 49.

SAETTEVOLE. V. A. Add. Da faettare, Di faetta, Appartenente a faetta. *Lat. sagittarius, misilis. Ovid. Pist.*

SAETTIA. Spezie di navilio. *Lat. ceolox, navis cita, cursoria navis. Gr. κέλης. Bocc. nov. 16. 40. G. V. 7. 29. 1. Taff. Ger. 1. 68.*

SAETTOLARE. Saepolare. *Soder. Colt. 42.*

SAETTOLO. Saepolo. *Pallad. Febr. 12. Dav. Colt. 157.*

SAETTUME. Saettrame. *Lat. misilia tela. Gr. τὰ βέλη. Liv. M. Tac. Dav. sic. 3. 323. Segr. Fior. art. guerr. 5. 121.*

SAETTUZZA. Dim. di Saetta. *Lat. parva sagitta.*

§. Per similit. *Franc. Saccb. nov. 26. Benv. Cell. Oref. 143.*

SAFENA. Ramo interno della vena della gamba detta dagli anatomici crurale. *Lat. saphena. M. Aldobr. P. N. 30. Volg. Rus*

SAGACE. Add. Astuto, Considerato, Avveduto. *Lat. sagax, astutus. Gr. πολυμήτης. Bocc. nov. 71. 9. E nov. 73. 2. Coll. SS. Pad. Ditam. 1. 20.*

SAGACEMENTE. Avverb. Con sagacità. *Lat. sagaciter, astute. Gr. ευμηνχυνώς, πολυτρόπως. G. V. 11. 132. 1. Mor. S. Greg. Franc. Saccb. nov. 179.*

SAGACEZZA. V. A. Sagacità. *Lat. sagacitas, calliditas. Gr. ἀγχίνοια. Fr. Giord. Pred. R.*

SAGACISSIMAMENTE. Superl. di Sagacemente. *Lat. sagacissime, callidissime. Gr. σοφώτατα. Bocc. nov. 34. 5. Mor. S. Greg. M. V. 9. 65.*

SAGACISSIMO. Superl. di Sagace. *Lat. sagacissimus, callidissimus. Gr. σοφώτατος. Bocc. vit. Dant. 231. Fiamm. 4. 80. M. V. 8. 103.*

SAGACITÀ, SAGACITÀDE, e SAGACITÀTE. Abito, o Disposizione virtuosa, colla quale si fa discernere il vero dal falso, e giudicar bene, e con prudenza delle umane operazioni, e operare altresì. *Lat. sagacitas, astutia. Gr. ἀγχίνοια. Bocc. nov. 68. 23. E g. 8. f. 1. G. V. 8. 6. 1. Ditam. 3. 18.*

SAGAPENO. Liquore gommoso, che scaturisce da una pianta simile al finocchio; Serapino. *Lat. sagapenum. Gr. σαγάπνον. Libr. cur. malatt. Ricett. Fior. 65.*

SAGGIAMENTE. Avverb. Saviaamente. *Lat. bene, sapienter. Gr. εὖ, σοφῶς. Red. Inf. 41.*

SAGGIARE. Fare il faggio, la pruova; e si dice propriamente dell' oro, e d' altri metalli. *Lat. periculum facere, ad examen revocare, ad trutinam exigere. Gr. ἐπὶ τὸν σταθμὸν ἀγαγῶν. Dav. Mon 112.*

§. Saggiare, per Assaggiare. *Lat. praeustare. Sen. Pist. 50. Amm. av. G. 104.*

SAGGIATORE. Colui, che faggia l' oro, o altri metalli. *Lat. ponderator, examiner. Gr. σταθμῆτης. Gal. Sagg. 276.*

§. I. Per similit. *Cant. Carn. Ost. 88.*

§. II. Saggiatore, per le Bilance stesse, colle quali si faggia. *Lat. aurificis statera. Gr. κολλιβίση ζυγός. Sagg. nat. esp. 256.*

SAGGINA. Biada nota, ed é enne di di due forte, una che fa la spazzola, l' altra la pannocchia. *Lat. milium arundinaceum, milica, milium Indicum. M. Aldobr. Cr. 3. 17. 1. G. V. 8. 82. 6. M. V. 3. 56. Alam. Colt. 1. 7. Burch. 1. 7. Bomb. prof. 1. 46.*

SAGGINALE. Gambo, o Fusto della faggina. *Lat. milica culmus, vel calamus. Cr. 3. 17. 4. Bocc. nov. 79. 20. Franc. Saccb. nov. 210.*

SAGGINATO. Add. da Saggina; Mescolato con faggina. *Libr. cur. malatt.*

§. I. Talora è aggiunto d' un Pelame di bestie, di color simile alla faggina. *Lat. badius. Burch. 1. 66. Bern. Or. 1. 18. 11.*

§. II. Per Ingraffato. *Lat. saginatus. Gr. σπιτοδείς. Pallad. Marz. 23.*

SAGGINELLA. Saggina ferotina. *Lat. milium Indicum ferotinum. Dav. Colt. 199.*

SAGGIO. Sust. Picciola parte, che si leva dallo intero, per farne pruova, o mostra. *Lat. specimen. Gr. δάγμα. Dant. Purg. 16. But. ivi. Pof. 41.*

E 43. *Malm.* 10. 22. *Red. lett.* 2. 76.

§. I. Per similit. *Dant. Purg.* 27. *But. ivi.* *Morg.* 13. 43. E 14. 16.

§. II. Saggio, vale anche il Saggiare, P Atto del faggiare, Prova, Cimento. *Lat. experimentum, examen, exagium.* *Gr. διαμαρτία, διαμαρτία.* *Coll. SS. Pad. G. V.* 6. 55. 1. *Gal. Sagg.* 276. E 277.

§. III. Per Una certa quantità determinata. *Mil. M. Pol.*

§. IV. Far faggio, vale Affaggiare, Far la credenza. *Lat. p agustare.* *Gr. προμαρτίζω.* *G. V.* 8. 80. 1. *Franc. Sacch. nov.* 192.

§. V. Saggio, si dice anche un Picciol fiaschetto, nel quale si porta altrui il vino, perch' e' ne faccia il faggio; che anche si dice Saggiuolo.

SAGGIO. Add. Savio. *Lat. sapiens.* *Gr. σοφός.* *M. V.* 11. 65. *Dant. Purg.* 4. *Peir. son.* 20. E *canz.* 49. 2.

§. I. In forza di sust. *Dant. Inf.* 1. E *Purg.* 27. E *Par.* 14.

§. II. Per Confapevole. *Lat. certior, sciens.* *Dant. Purg.* 5. *But. ivi.*

SAGGIUOLO. Picciol fiaschetto, nel quale si porta il vino per farne il faggio.

§. Dicefi anche Saggiuolo, a quelle Bilancette, con cui si pesano le monete. *Lat. aurifcus siatera.* *Gr. χρυσοκλίβανος ζυγός.* *Franc. Sacch. nov.* 144. *Dav. Mon.* 122. *Borgh. Mon.* 228.

SAGINA. V. A. Possesso. *Lat. possessio, detentio.* *Gr. κάρπωσις.* *G. V.* 6. 17. 3.

SAGIRE. V. A. Dare il possesso, Mettere in possesso, Occupare. *Lat. possessionem tradere, * saisir.* *Gr. πώρορα ποιάν.* *G. V.* 5. 18. 1. E 12. 112. 2.

SAGITTARIO. Arciere. *Lat. sagittarius.* *Gr. τοξότης.* *Guid. G. Peir. son.* 66.

§. Per Uno de' dodici segni del Zodiaco. *Lat. sagittarius, arcitonens.* *Gr. τοξότης.* *G. V.* 11. 2. 5.

SAGLIEN E. Che saglie. *Lat. ascendens, conscendens.* *Gr. ἀναβήσας.* *Bocc. nov.* 45. 12.

SAGLIMENTO. V. A. Solimento. *Lat. ascensus.* *Gr. ἀνάβασις.* *Libr. cur. malaz.*

SAGLIRE. V. A. Salire. *Fr. Giord. Pred. R. Guist. lett.* E *rim. ant. F. R.*

SAGRA, e SACRA. Dedicazione, o Confagrazione. *Lat. dedicatio, consecratio.* *Gr. καθιερωσις.* *Annot. V. ing.*

§. I. Oggi Sagra, si dice la Festa della confacrazione delle chiese. *Lat. * encenia.* *Gr. εὐχαριστία.* *Bocc. nov.* 20. 16. *Franc. Sacch. Op. div.* 117. *Dial. S. Greg.* 1. 10.

§. II. Onde Parere, che in alcun luogo sia la sagra, A. er la sagra, o simili, si dicono per dinotare numerofo concorso di gente. *Varcb. Snoc.* 2. 1. *Ambr. Furt.* 3. 5.

§. III. Sagra, per Sagro, spezie d' arme da fuoco. *Ar. Fur.* 11. 25.

SAGRAMENTALE. Add. Sacramentale. *Lat. * sacramentalis.* *Gr. μυστικός.* *Esp. Vang. Pass.* 119.

SAGRAMENTALMENTE. Avverb. Sacramentalmente. *Lat. * sacramentaliter.* *Gr. μυστικῶς.* *Med. Arb. cr. Pass.* 105.

SAGRAMENTARE. Sacramentare.

§. Per Far sagramento, Giurare. *Lat. iurare.* *Gr. ὀμνέειν.* *Tac. Dav. ann.* 4. 90. *Bern. Or.* 1. 20. 59.

SAGRAMENTO. Sacramento. *Lat. sacramentum.* *Gr. μυστήριον.* *Vit. SS. Pad.* 1. 139.

§. I. Per Eucaristia. *Lat. eucharistia.* *Gr. εὐχαριστία.* *Vit. SS. Pad.* 2. 227. E 268.

§. II. Per Giuramento. *Lat. sacramentum, iurandum.* *Gr. ὄρκος.* *Bocc. rit. Dant.* 246. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 14.

§. III. Per Cosa sagra de' Gentili. *Ovid. Pist.*

SAGRARE. Sacrare. *Lat. sacrare.* *Gr. ἱερῶν.* *Fior. Ital. Masfiruz.* 1. 36. *Diz am* 3. 1.

SAGRATISSIMO. Superl. di Sagrato. *Lat. sacratissimus.* *Gr. ἱερώτατος.* *Filoc.* 5. 269. *Cron. Morell.* 341.

SAGRATO. Add. da Sagrare; Sacrato, Sacro. *Lat. sacratus, fuer.* *Gr. ἱερός.* *Masfiruz.* 2. 30 2 *Tes. Br.* 1. 49. *Ovid. Pist. D. ut. Par.* 23. *Alam. Gir.* 6. 179.

§. Sagrato, absolutam. detto in forza di sust. come Ricitrarsi, o Stare ec. in sagrato, o in sul sagrato, vagnono

gliono Ritirarsi, o Stare, o simili, in chiesa, cimiterio, luogo sacro, o sagrato, o immune. *Franc. Sacch. nov. 144. Lasc. Sibill. 5. 11. Alleg. rim. 87.*

SAGRAZIONE. Sagra. *Lat. consecratio, dedicatio. Gr. καθιέρωσις. Borgh. Rip. 306.*

SAGRESTANO. Che è preposto alla cura della sagrestia. *Lat. adiutus, adiutor, hierophylax. Bocc. nov. 99. 40. Pass. 109. Libr. Son. 123.*

SAGRESTIA. Luogo, nel quale si ripongono, e guardano le cose sagre, e gli arredi della chiesa. *Lat. azyrius, sacarium. Bion. Fier. 4. 2. 7. Tac. Dav. Germ. 377.*

§. I. Per similit. *Teol. Miss.*

§. II. Entrare in sagrestia, si dice in modo basso del Ragionare di cose sagre in mezzo a discorsi profani. *Lat. misere sacra profanis. Lasc. Streg. prol.*

SAGRETO. Surr. Segreto. *Lat. arcanum, secretum. Gr. ἀρρήτου. Cronichett. d' Amar. 73. Buon. Tanc. 3. 13.*

SAGRITO. Add. Segreto. *Lat. intimus, secretus. Gr. ἐσώτατος. G. V. 6. 42. 2.*

SAGRIFICARE. Sacrificare. *Lat. sacrificare. Gr. ἑρπάζω. Vit. SS. Pad. 2. 295. Cronichett. d' Amar. 118.*

SAGRIFICATO. Add. da Sacrificare. **SAGRIFICIO,** e **SAGRIFIZIO.** Sacrificio. *Lat. sacrificium. Gr. ἑρπάζω. Vit. SS. Pad. 2. 191. E 294. Cronichett. d' Amar. 2. Sicr. Eur. 6. 142. Segn. Pred. 17. 303.*

§. I. Per similit. *Lasc. Pivz. 5. 2.*

§. II. Sacrificio dell' altare, vale Messa. *Vit. SS. Pad. 2. 239.*

SAGRO. Nome d' una specie di falcone. *Tesi. Br. 6. 12.*

§. I. Sagro, diciamo anche a una sorta di pezzo d' artiglieria. *Varch. Fior. 12. 443.*

§. II. Sagro, in forza d' add. *Mil. M. Pol.*

SAGRO. Add. Sacro. *Lat. sacer. Bell. Man. 18.*

SALA. Specie di panno lano sottile, e leggiere. *Quad. Const. Dittam. 4. 26. Nov. ant. 51. 3.*

SAIETTO. Dim. di Saio. *Lat. sagulum. Gr. σάγιον. Vit. Bern. Cel. 214.*

SAIME. V. A. Lardo, Grassò strutto. *Lat. fumen. Tratt. Intend. Pallad. cap. 17.*

SAIO. Saione. *Lat. sagum. Gr. σάγιον. Bern. rim. 1. 69. E Or. 2. 14. 63. Galat. 16.*

SAIONE. Vestimento del busto co' quarti lunghi, ma serve ad uom solamente. *Lat. figurus. Gr. σάγιον. Cant. Carn. 426. Buon. Tanc. 4. 2.*

SAIORNA. Specie di veste lunga. *Buon. Fier. 4. 2. 7. Tac. Dav. Germ. 377.*

SAIOTTO. Saione. *Lat. sagum. Gr. σάγιον. Lasc. Parent. 4. 6.*

SALA. Stanza principale, la maggior della casa, e la più comune, dove per lo più s' apparecchiano le mense. *Lat. aula, convallium. Gr. αὐλή, ἀπὸ πύργου. Bocc. 242. E 54. E nov. 45. 8. Franc. Sacch. nov. 152.*

§. I. Sala, è anche una sorta d' erba, della quale, secca che sia, s' intessono le seggiole, e si fanno le veste a' falchi. *Lat. cyperoides latifolium. Buon. Fier. 4. 1. 11.*

§. II. Sala, disse corrottamente, in vece della voce Turca Ailha. *Ricord. Malis. cap. 126.*

§. III. Sala, si dice anche quel legno, ch' entra ne' mozzi delle ruote di carri, carrozze, o simili, intorno all' estremità del quale esse girano. *Lat. axis. Gr. ἄξων.*

SALAMANDRA. Specie di lucertola. *Lat. salamandra. Gr. σαλαμάνδρα. Petr. canz. 35. 4. Rim. ant. Nor. Iac. 110. Bomb. Asol. 1. 26.*

SALAMANDRATO. Add. da Salamandra; Di salamandra. *Fr. Iac. T. 3. 6. 33.*

SALAME. Carne salata, come Pre-scintto, Salsiccio, Mortadella, e simili. *Lat. salsamentum. Gr. τάρχηος. Buon. Fier. 3. 1. 11.*

SALAMISTRA. Aggiunto di donna, vale Saccente. *Lat. prave solers, ostentatrix. Gell. Sport. 3. 5. Tac. Dav. Post. 426.*

SALAMISTRARE. Fare il saccente. *Lat. scitum se ostendere, ostentare. Buon. Fier. 1. 2. 2. E 4. 5. 16.*

- SALAMISTRERIA.** Saccenteria. *Buon. Fier. intr.* 2. 3.
- SALAMOLA.** Acqua infalata, per uso di conservarvi entro pecci, funghi, ulive, e simili. *Lat. muria. Gr. ἄλαν. Cr. 9. 86. 11. Buon. Fier. 1. 2. 3. Malm. 8. 26.*
 §. Figurata. *Pataff. 1.*
- SALAMONE.** Lo stesso, che Sermone. *Morg. 14. 66.*
- SALARE.** Asperger checchessia di sale per dargli sapore, o per conservarlo. *Lat. salire, sale condire. Gr. ἄλίζαν. Bocc. nov. 76. 2. Pallad. Magg. 9. Franc. Sacch. nov. 192.*
- SALARIARE.** Dar salario. *Lat. salarium dare. Gr. μισθὸν δίδου. Bocc. nov. 95. 5. Franc. Sacch. nov. 202.*
 §. Figurata. *Lab. 310.*
- SALARIATO.** Add. Che ha salario, o provvisione. *Lat. stipendium, vel mercede conductus. Gr. μισθωτός. Cron. Vell. 35. S. Ag. C. D.*
- SALARIO, e SALARO** come talora si legge presso gli antichi. Mercede pattuita, che si dà a chi serve. *Lat. salarium. Gr. μισθός. Bocc. intr. 16. E nov. 84. 4. E Testi. pag. 1. Franc. Barb. 298. 14. Cavalc. Frutt. ling. Stor. Pist. 41.*
- SALASSO.** V. A. Il cavar sangue. *Lat. sanguinis missio. Gr. φλεβοτομία. Cr. 2. 4. 8.*
- SALATO.** Sust. Salame, Carnefecca. *Lat. salisamenium. Gr. τάρικος. Agn. Pand. 56.*
- SALATO.** Add. da Salare. *Lat. salisus. Gr. ἄλσθαις. Bocc. nov. 40. 7. E nov. 50. 10.*
 §. I. Per Salso. *Lat. salsus. Gr. ἄλμυρός. Testi. Br. 2. 39. Alam. Colt. 2. 35. Red. lett. 2. 99.*
 §. II. Costar salato, si dice di Cosa, che si compri a prezzo carissimo. *Lat. plurimi sibi emere. Gr. πλείους ἀνεῖθεαι τι. Malm. 7. 69.*
- SALAVO.** V. A. Add. Sudicio, Bianco macchiato, e sudiccio; Contrario del Bianco candido. *Lat. sordidus. Gr. ῥυπαρός. Guitt. lett. 25.*
- SALAVOSO.** V. A. Add. Sporco, Sudicio, Salavo. *Lat. sordidus. Gr. ῥυπαρός. Fr. Jac. T. 2. 2. 35.*
- SALCE.** V. SALCIO.
- SALCETO.** Luogo pieno di falci. *Lat.*

- salicium. Gr. ἰτέων. Cr. 2. 26. 7. E 7. 5. 2. Tratt. gov. fam.*
 §. Salceto, per metaf. vale Intrigo, Viluppo, Ginepraio. *Varch. Ercol. 3.*
- SALCIGNO.** Add. Aggiunto di Legname di mala qualità, e non facile a esser lavorato, e a pigliar pulimento. *Malm. 7. 23.*
- SALCIO, e SALCE.** Albero noto, che si ne' luoghi umidi, e paludosi. *Lat. salix. Gr. ἰτέξ. Bocc. nov. 77. 30. Testi. Br. 3. 7. Alam. Colt. 1. 12. E 14. Tass. An. 1. 1. Soder. Colt. 35.*
 §. Far mazzo de' suoi falci, figurata. vale Andar pe' fatti suoi, Badare a se, o simili. *Lat. rem suam agere, sibi attendere. Morg. 13. 54.*
- SALDA.** Acqua, in cui sia stata dissolta gomma, o altre materie viscosose, e tenaci, con che si bagnano i drappi, e simili per fargli stare incartati, e difesi. *Lat. ferrumen. Gr. συναφή.*
 §. I. Salda, è anche Acqua, in cui sia stato dissolto amido, e serve per tener difesi, e incartati i panni lini fini, le trine, e simili.
 §. II. Per metaf. *For. Med. canz. 68. 17.*
- SALDAMENTO.** Il saldare. *Lat. consolidatio, ferruminatio. Gr. συναφή. Cr. 8. 6. 2. E 9. 51. 1.*
 §. Per Saldo. *Lat. exaquoatio. Gr. ἐξίσωσις. D. Gio: Cell. lett. 16.*
- SALDARE.** Riunire, Riappicare, e Ricongiungere le aperture, e fessure; e si dice più propriamente, che d'altro, di cose di metallo, di ferite, e di piaghe; e talora vale semplicemente Unire, e Appicare le cose, che erano per lo innanzi disgiunte. *Lat. ferruminare, solidare. Gr. συνάπτειν. Cr. 1. 9. 1. E num. 3. E 5. 20. 12. Petr. canz. 36. 4. Sen. ben. Varch. 6. 27.*
 §. I. E figurata. *Pass. 85. Petr. canz. 11. 3.*
 §. II. Saldare ragioni, o conti, vale Vedere il debito, e credito, e parreggiarlo. *Lat. subducere, exaquare rationes, putare rationem, paria facere, transigere. Gr. λογίζεσθαι. Petr. son. 262. D. Gio: lett. 16. Boez. Varch. 2. prof. 3. Tac. Dav. vit. Agr. 398.*
 §. III. E per similit. *Gal. Sift. 221.*
 §.

§. IV. Saldare, per Ultimare, Terminare. *Lat. rem conficere, perficere. Gr. ἀποτελεῖν. Malm. 8. 50.*

SALDATO. Add. da Saldare. *Lat. ferruminatus. Gr. συσμιμμένος. Zibald. Andr. 93. Eur. Inf. 28. 1. Libr. Afr. Sagg. nat. esp. 98. Sen. ben. Vareb. 6. 4.*

§. Per Infaldato, Che ha avuto la falda. *Malm. 6. 45.*

SALDATURA. Il saldare, e 'l Luogo saldato. *Lat. ferruminatio, compages, cunctrix. Gr. συναφή. Libr. Afr. Mor. S. Greg. 9. 39.*

§. Saldatura, si dice anche alla Materia, con che si falda. *Lat. ferrumen. Gr. συναφή. Sagg. nat. esp. 141.*

SALDEZZA. Astratto di Saldo; Stabilità, Fermezza. *Lat. stabilitas, soliditas, firmitas. Gr. σταθερότης. Pallad. cap. 6. Lor. Med. rim. 83.*

§. Per metaf. *Lat. firmitas, constantia. Gr. ἐσθδεια. Mor. S. Greg. Cavals. Med. cuor.*

SALDISSIMAMENTE. Superl. di Saldamente. *Lat. firmissime, constantissime. Gr. σεβρώτατα. Boss. Vareb. 5. prof. 6.*

SALDISSIMO. Superl. di Saldo. *Lat. firmissimus, solidissimus. Gr. σεβρώτατος. Sagg. nat. esp. 84. Bough. Fir. diff. 256.*

§. In forza d' avverb. vale Profondissimamente. *Bocc. nov. 68. 4.*

SALDO. Sufst. Si dice il Saldare delle ragioni, e de' conti. *Lat. transactio. Malm. 3. 61.*

§. Onde Far saldo, che vale Saldare, e Pareggiare i conti. *Lat. consolidare rationes, putare rationes, exaquare, transigere. Gr. λογιζεσθαι. Buon. Fier. 4. 5. 22.*

SALDO. Add. Intero, Senza rottura. *Lat. solidus, integer. Gr. ἀλόκληρος. Dant. Inf. 14. Bocc. nov. 60. 19. E nov. 62. 11. Petr. son. 311. Alam. Colt. 3. 57.*

§. I. Saldo, per Palpabile, Sodo. *Lat. compactus, solidus. Gr. σεβρός. Dant. Purg. 21. Eur. ivi.*

§. II. Saldo, per Massiccio. *Lat. solidus. Gr. σεβρός. Morg. 14. 19.*

§. III. Saldo, per Fermo, Costante, Stabile. *Lat. stabilis, constans, Z 2*

firmus. Gr. σταθερός. Dant. Par. 4. E 22. Petr. son. 232. Bocc. nov. 57. 4.

§. IV. Saldo, per Sano. *Lat. sanus. Gr. υγιής. Pecor. 3. 25. nov. 2. 225.*

§. V. Star saldo, vale Star fermo: che talora si usa anche assolutam. Saldo col verbo sottinteso. *Lat. quiescere. Gell. Sport. 4. 3. Circ. Gell. 2. 39. Bern. Orl. 3. 5. 47.*

§. VI. Saldo, per Saldato, Pareggiato. *Tac. Dav. ann. 13. 166.*

SALDO. Avverb. Saldamente, Con saldozza. *Lat. firmiter, stabiliter. Gr. σεβρός. Petr. son. 83. E cap. 1.*

SALE. Uno de' primi componenti di tutti i misti, da' quali artificialmente si cava, ed in particolare dall' acqua marina, per condimento de' cibi, e per preservar le cose dalla putrefazione. *Lat. sal. Gr. ἄλς. M. V. S. 83. Gr. 4. 41. 10. Com. Inf. 14. Vit. SS. Pad. 1. 67.*

§. I. Saper di sale, vale Saper d' amaro; e si usa anche figuratam. per Dispiacere. *Dant. Par. 17. Ciriv. Calv. 1. 28.*

§. II. Sale, o Sali, si dicono anche quelle Particelle saporite, e acris, che si cavano in varie guise da tutti i corpi. *Lat. sal. Gr. ἄλς. Sagg. nat. esp. 174. E 228.*

§. III. Sale, si prende talora per lo Mare, dall' esser salso. *Lat. spumas salis. Dant. Par. 2. But. ivi.*

§. IV. Sale, per Arguzia, Detto grazioso, e leggiadro. *Lat. sales. Gr. ἀσαρμός. Albert. cap. 2. Malm. 8. 26.*

§. V. Sale, per metaf. vale Senno, e Saviezza; ed è detto per lo più in scherzo. *Bocc. nov. 32. 19. Bellinc. son. 167.*

§. VI. Onde Pigliare il sale, che figuratam. si dice dell' Acquistar sapienza, o perizia di checchessia.

§. VII. Dolce di sale, vale Sciooco, Scimunito. *Lat. insulsus. Gr. ἀναίσθητος. Bocc. nov. 32. 11. Galat. 50. Malm. 2. 76.*

§. VIII. Manicarsi l' un l' altro col sale, vale Voleersi mal di morte, Odiarsi scambievolmente. *Tac. Dav. ann. 14. 183.*

§. IX. Apporre al sale, si dice del

del Biasimare qualunque cosa per ottima, che ella sia; che anche si dice Apporre al sole, o alle pandette. v. APPORRE §. V. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 491.

§. X. In questo paese ci farebbe il sale, si dice per esprimerne la fertilità.

§. XI. Senza mettevi su nè sal, nè olio, o simili; modi bassi, che vagliono Presto, Subito, Senza replica, o difficoltà. *Lat. nulla interposita mora.* *Buon. Tant.* 4. 4. *Malm.* 3. 28.

SALGGIARE. Asperger di sale, In-falare. *Lat. leviter sale aspergere, salire.* *Gr. τῆσιν ἀλίξειν.* *Stor. Tobb.*

SALENTE. Sagliente. *Lat. ascendens.* *Gr. ἀναβαίνων.* *Cr.* 4. 48. 14. *Fr. Lac.* T. 7. 3.

§. Per Ascendente. *Maestruzz.* 1. 75.

SALETTA. Dim. di Sala. *Bocc. nov.* 49. 11.

§. Saletta, è anche una Sorta di sale inferiore, o di cattiva qualità. *Stor. Piss.* 173.

SALGEMMA, e SALGEMMO. Spezie di sale minerale, lucido, e trasparente, che si cava nelle montagne della Catalogna, della Pollonia, della Persia, e dell' India. *Lat. sal fossile, sal gemmeum.* *Gr. ἄλς ὀρυκτός.* *M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N.* 89. *Cr.* 9. 26. 2. *Red. Off. an.* 116. *Sagg. nat. esp.* 266.

SALICALE. Luogo pieno di falici. *Lat. salicium.* *Gr. ἑλών.* *Lor. Med. Nenc.* 30.

SALICASTRO. Salice salvatico. *Liz. Acc.* 3.

SALICE. Lo stesso, che Salcio. *Lat. salix.* *Gr. ἰτέα.* *Tes. Pov. P. S. cap.* 26. *Red. Ditir.* 43.

SALICONE. Spezie di falcio. *Lat. salix portucalis.* *Lor. Med. Nenc.* 29. *Dav. Colt.* 189.

SALIERA. Vasetto, nel quale si mette il sale, che si pone in tavola. *Lat. salinum.* *Gr. ἀλοδοχεόν.* *Burch.* 1. 7. *Bellinc. son.* 166. *Fir. Af.* 247. *Litr. Son.* 78.

§. Per Salina. *Lat. salina.* *Gr. ἀλοπήγιον.* *Mil. M. Pol. Frase. Sacch.* nov. 192. *Ricett. Fir.* 58.

SALICASTRO. Salcio, Salicone. *Lat. salix.* *Gr. ἰτέα.* *Cr.* 1. 8. 4. *Bocc. nov.* 67. 16.

SALIMBACCA. Picciolo legnetto ritondo, e incavato, dove si mette cera, e con esso si fuggella il sacco del sale, e altre mercanzie. *Burch.* 1. 85.

§. I. Per similit. Salimbacca, si dice quell' Arnese ritondo a guisa di scatoletta, fatto di diverse materie, che si pone pendente da una cordicella a' privilegj, e alle patenti, per conservarvi il suggello scolpito in cera di chi le concede.

§. II. Salimbacca, è anche Una sorta di vaso. *Burch.* 1. 18. *Morg.* 24. 103. *Ciriff. Calv.* 1. 25.

SALIMENTO. Il salire. *Lat. ascensio, ascensus.* *Gr. ἀνάβασις.* *Com. Inf.* 10. *Cr.* 4. 13. 3.

§. I. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Maestruzz.* 2. 9. 4.

§. II. Per una Figura rettorica. *Ret. Tull.* 81.

SALINA. Luogo, dove si cava, e raffina il sale. *Lat. salina.* *Gr. ἀλοπήγιον.* *G. V. II.* 49. 1. *M. V.* 8. 23. *Stor. Piss.* 142.

§. Salina, per Sale assolutamente. *Lat. sal.* *Gr. ἄλς.* *M. Aldobr. P. N.* 186. *M. Aldobr. B. V. Tes. Pov. P. S. cap.* 50. *Franc. Sacch. nov.* 152.

SALINCERBIO, e SALINCERVIO. Giuoco d' esercizio, usato da' nostri fanciulli. *Petaff.* 4. *Bellinc. son.* 267.

SALIRE. Verbo, che appo gli antichi si disse anche talora SAGLIRE. Andare ad alto, Montare; e si usa nell' att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. ascendere, scandere, inscendere.* *Gr. ἀναβαίνων.* *Bocc. nov.* 45. 6. *E nov.* 46. 7. *E nov.* 65. 17. *E nov.* 69. 25. *Dant. Inf.* 1. *E 17.* *E Par.* 1. *E 20. E 22.* *Petr. son.* 213. *E 266.* *E canz.* 40. 6. *Fr. Lac. T.* 5. 28. 4. *E 6. 44. 7.* *Fir. Af.* 170.

§. I. Per metaf. *Maestruzz.* 2. 28. *Dant. Inf.* 26. *Franc. Sacch. nov.* 189. *Varc. Lex.* 340. *Dav. Scism.* 8. *Tat. Dav. ann.* 2. 34.

§. II. Per Discendere. *Ar. Fur.* 8. 6.

§. III. Per Uscire. *Ar. Fur.* 19.

56.

- SALIRE**. Nome. Salita. *Lat. ascensus. Gr. ἀνάβασις. Dant. Purg. 19.*
- SALISCENDO, e SALISCENDI**. Una delle ferrature dell' ufcio, che è una lama di ferro grossetta, che impernata da un capo nella 'mposta, e inforcando i monachetti dall' altro, ferra ufcio, o finestra; detto così dal salire, e scendere, che e' fa nel ferrare, e nell' aprire. *Franc. Sacch. nov. 297. Salu. Spin. 5. 9.*
- §. Per metaf. *Bellinc. son. 253.*
- SALITA**. Il salire, e 'l Luogo, per lo qual si sale. *Lat. ascensus, cliuus. Gr. γεώλορον. Dant. Purg. 1. E 6. Eur. Purg. 6. 2. G. V. 6. 49. 2. Malm. 5. 41.*
- SALITO**. Add. da Salire. *Lat. supergressus. Gr. ἀναβάς. M. V. 3. 41. Franc. Sacch. Op. div. 60. Cas. uf. com. 93.*
- SALITIOLO**. Strumento per salire. *Lat. scissorium instrumentum, ascensoria machina. Gr. ἐπιβάδρα. Franc. Sacch. nov. 161.*
- SALITORE**. Che taglia. *Lat. inscissor, ascensor. Dant. Purg. 25. Bocc. nov. 23. 24. Enon. Fier. 3. 4. 2.*
- SALIVA**. Scialiva. *Lat. saliva. Gr. σιάλος, σιέλος. Amet. 53. Red. Vip. 1. 78.*
- SALIVALE**. Add. da Saliva. *Lat. salivarius. Gr. σιαλικός. Red. Vip. 1. 44. E 2. 38.*
- SALMA**. Somma, Peso. *Lat. sarcina, onus, sagma. Gr. ἐπίσχυμα. Dant. Par. 32. Petr. canz. 39. 4. E cap. 5. Franc. Sacch. nov. 196. Vareb. Letz. 502. Enon. Fier. 4. intr.*
- §. E' anche termine marinarefco, e vale Misura di quantità determinata.
- SALMASTRO**. Add. Che tiene del falso. *Lat. falsus, salmacidus. Gr. ἀλμυρός. Cr. 6. 37. 1. E 6. 75. 5. Red. Off. an. 190.*
- SALMEGGIAMENTO**. Il salmeggiare. *Lat. salmodia. Gr. ψαλμωδία. Segn. Pred. 1. 4.*
- SALMEGGIARE**. Leggere, o Cantar salmi. *Lat. psallere. Gr. ψάλλειν. Esp. Salm. D. Gio: Cell. lett. 21. S. Bern. lett.*
- §. Per similit. *Tac. Dav. ann. 2. 35.*
- SALMEGGIATORE**. Che salmeggia. *Lat. psalter. Gr. ψάλτης. Orsi. S. Gio: Grifosf.*
- SALMEGGIATRICE**. Verbal. femm. Che salmeggia. *Fr. Gio: Pred. R.*
- SALMERIA**. Moltitudine di sonie, Carriaggio. *Lat. impedimenta, sarcinæ. Gr. ἀποσκευή. Bocc. g. 7. p. 1. Salust. Jug. R. G. V. 7. 130. 5. Tass. Ger. 18. 46. Giriff. Calv. 2. 63.*
- SALMI SIA**. Posto avverbialm. quasi Salvo mi sia. Parole di buono augurio, che si dicono nel ragionare di qualche mala avventura. *Enon. Tanc. 1. 1. Alleg. 10.*
- SALMISTA**. Componitor di salmi, e per eccellenza s' intende del profeta David. *Lat. * psalmista. Gr. ψάλτης, ψαλμογράφος. Pass. 35. Dant. Purg. 10. Com. Pier. 1.*
- §. I. Dicesi anche Salmista, il Volume de' salmi, o Saltero. *Lat. psalterium, volumen psalmarum. Gr. ψαλτήριον.*
- §. II. Per Saccente, e come oggi più comunemente si dice, Salamistra. *Lab. 175. Diuam. 2. 25.*
- SALMO**. Canzone sacra, come i componimenti di David, e simili. *Lat. psalmus. Gr. ψαλμός. Dant. Purg. 2. E Par. 24. Pass. 23. Franc. Sacch. nov. 191. Vit. SS. Pad. 1. 10. E 66.*
- §. In proverb. Ogni salmo torna in gloria; e si dice quando Alcuno spesso ripiglia il ragionamento di quelle cose, che gli prenono; e nel qual senso diciamo anche: La lingua batte dove il dente duole. *Ar. Len. 2. 3.*
- SALMODIA**. Canto di salmi. *Lat. psalmodia. Gr. ψαλμωδία. Dant. Purg. 33. Eur. ivi. Cavalc. Pungil. E Med. eor. E Frutt. ling.*
- SALNITRO**, Nitro. *Lat. nitrum. Gr. νίτρον, ἀλίτριπεν. M. Aldobr. P. N. 18. Bern. Orh. 2. 17. 5. Sagg. nat. esp. 173.*
- SALOTTO**. Piccola sala. *Lasce. Pinz. 1. 6. Vit. Benv. Cell. 156. Malm. 1. 11.*
- SALPARE**. Termine marinarefco, e vale Levare l' ancora dal mare, e tirarla nella nave; Sarpare. *Lat. solvere anchoram, solvere anchoram, Gr. ἀγκύραν αἶρειν. Serd. stor. Ind. 7. 273. E 14. 580.*

- SALPATO** . Add. da Salpare . *Send. flor. Ind.* 9. 338.
- SALSA** . Condimento di più maniere , che si fa alle vivande per aggiunger loro sapore . *Lat. oxyporum . Gr. ὀξύπυρον . Bocc. nov.* 20. 20. *E nov.* 72. 13. *E num.* 15. *Alleg. rim.* 128.
- §. Salsa , per metaf. Pena , o Tormento . *Lat. cruciatus . Gr. ἀλγυθόν . Dant. Inf.* 18. *Bur. ivi* .
- SALSAMENTO** . Spezie di falsa . *Cr.* 6. 3. 3.
- SALSAPARIGLIA** . Pianta medicinale indiana , allignata anche in Ispagna , e in Italia . *Lat. * salsaparilla . Ricett. Fior.* 60. *Red. lett.* 2. 108.
- SALSEDINE** . Salfezza . *Lat. salsedo . Gr. ἀλμυρίς . Libr. cur. malatt. Volg. Mesf. Gal. Siff.* 415.
- SALSEZZA** . Atrato di Salfo . *Lat. falsitudo , salsedo . Gr. ἀλμυρίς . Zibald. Andr.* 113. *Pallad. Ottob.* 14.
- SALSICCIA** . Carne minutissimamente battuta , e messa con sale , e altri ingredienti nelle budella del porco . *Lat. licanica , isficium , inscium , suillum farcimen , iomacula , iomacina . Gr. ἀλλὰς . Bocc. concl.* 4. *Patoff.* 8. *Franc. Sacch. nov.* 258. *Libr. Son.* 72.
- §. I. Far falsiccia di checchessia , si dice del Ridurlo in minutissimi pezzi . *Lat. minutim concidere . Gr. μωστῶλον . Bern. Orh.* 1. 3. 28. *Buon. Tanc.* 5. 5.
- §. II. Legarsi lo vigne colle falsicce in alcun luogo , si dice del Vivervisi con gran dovizia , e in ampia fortuna . *Bocc. nov.* 73. 4. *Cecch. Corr.* 1. 2. *Varch. Suoc.* 4. 5.
- SALSICCIONE** . Spezie di falsiccia . *Franc. Sacch. nov.* 112. *Bern. rim.* 1. 11. *E 2.* 7. *Buon. Fier.* 3. 1. 11.
- SALSICCIOOTTO** . Spezie di salame . *Lesc. Sibill.* 2. 5. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.
- SALSICCIUOLO** . Pezzo di falsiccia , il quale si dice anche Rocchio . *Lat. botulus , botellus . Gr. κωλέντερον . Franc. Sacch. nov.* 112. *Burch.* 1. 87. *Bern. Orh.* 1. 20. 2.
- SALSO** . Add. Di qualità , e sapor di sale . *Lat. salus . Gr. ἀλμυρός . Bocc. nov.* 14. 12. *Com. Purg.* 2. *Pallad. Petr. son.* 53. *Franc. Sacch. rim.* 14.
- §. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 5. 4.

- SALSUGGINE** . Salfezza . *Lat. falsugo . Gr. ἀλμυρίς . Cr.* 1. 11. 3. *E 2.* 17. 2. *Volg. Mesf.*
- SALSUGGINOSO** . Add. Salfo , Che ha falsuggine . *Lat. * falsilagineus . Gr. ἀλμυρός . Volg. Mesf.*
- SALSUME** . Tutti i camangiari , che si conservano col sale , che più comunemente diciamo Salume . *Lat. salsamentum . Gr. τάρμας . M. Aldobr.*
- §. Salsume , per Salfezza . *Lat. salsedo . Gr. ἀλμυρίς . Cr.* 9. 22. 3.
- SALTABECCARE** . Saltabellare . *Buon. Fier.* 2. 4. 1.
- SALTABELLARE** . Fare spessi salti , e non molto grandi ; che anche diciamo Salterellare , e Saltabeccare . *Lat. salire , risslire , subsaltare . Gr. πηδᾶν . Bocc. nov.* 79. 39.
- SALTAMARTINO** . Sorta d' artiglieria . *Sagg. nat. esp.* 250. *Buon. Fier.* 2. 4. 15.
- §. Figurata . *Buon. Fier.* 4. 3. 7.
- SALTAMBARCO** . Vestimento rustico da uomo , Santambarco . *Fir. rim. burh.* 116. *Mait. Franz. rim. burh.* 2. 126. *Menz. sat.* 1.
- SALTAMINDOSSO** . Voce fatta in ischerzo , per significare un Vestimento misero , e scarso per ogni verso . *Franc. Sacch. nov.* 92.
- SALTANSECCIA** . Uccelletto di quelli , che vivono di bacherozzoli . *Buon. Fier.* 4. 2. 1.
- §. Per metaf. si dice di Persona velleabile , o leggieri . *Lat. levis , inconstans . Gr. ἄβηβαιος , ἀσταθής . Patoff.* 7. *Lor. Med. canz.* 65. 2. *Buon. Fier.* 3. 2. 15.
- SALTARE** . Levarsi con tutta la vita da terra ricadendo nel luogo stesso , o gettandosi di netto da una parte all' altra senza toccare lo spazio di mezzo . *Lat. exsilire , saltare , transilire . Gr. ἄλλεθαι . Bocc. nov.* 73. 13. *Tef. Br.* 4. 5. *Petr. cap.* 5.
- §. I. Per metaf. vale Rifletterci . *Dant. Purg.* 15.
- §. II. Pur figuratam. per Trapassare , Vagare . *Bocc. nov.* 77. 53.
- §. III. Saltare , vale anche Ballare . *Lat. saltare , tripudiare , pedibus choreas plaudere . Gr. βάλλιζαν . Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 82.
- §. IV. Per Trapassare da un lato a

un altro con gran profezza . *Lat. transilire* . *Dant. Par. 6. Guid. G. Bocc. nov. 47. 19.*

§. V. Per similit vale Lasciar di mezzo . *Lat. intermittere , praterire* . *Gr. διαλάττων* . *Dant. Par. 23. Varch. s. or. 12. 448.*

§. VI. Saltare a cavallo , o sul cavallo , o desriere , vale lo stesso , che Montare in sella , Salire a cavallo . *Lat. equum ascendere* . *Gr. ἵππον ἐπιβαίναν* . *Ar. Fur. 36. 17. Morg. 15. 19.*

§. VII. Saltare a cavallo , si dice anche del Far salti sopra certo legno figurante un cavallo . *Lat. equorum saltatio* . *Disc. Calc. 6.*

§. VIII. Saltare in collera , o simili , vagliono Entrare in collera , Adirarsi . *Lat. ira corripì* . *Gr. ἀργίζεσθαι* . *Fir. disc. an. 13.*

§. IX. Saltare il grillo , Saltar la mosca , Saltare il moscherino , modi bassi , che parimente vagliono Entrare in collera , Stizzirsi . *Lat. indignari , commoveri , exandescere* . *Gr. ἐξουδυνάω* . *Bern. Or. 1. 3. 84. E 2. 14. 30.*

§. X. Saltare di palo in frasca , o d' Arno in Bacchillone , vale Passar d' una cosa in un' altra . *Lat. de calcavis in carbonariam , prater insitu.um sermonem vagari* . *Varch. Ercol. 101. Borgh. Vesc. Fior. 586. Red. annot. Diitir. 52.*

§. XI. Saltar la granata , modo basso , vale Uscir di sotto la custodia del pedante . *Malm. 6 66.*

SALTATORE . Che salta . *Lat. saltator* . *Gr. ἀρχηγός* . *Dicer. div. Cron. Vell. 49.*

§. Saltatore , per Ballerino . *Lat. salator* . *Gr. ἀρχηγός* . *Buon. Fier. 4. 2. 7. Ecce. Orig. Fir. 174.*

SALTATRICE . Verbal. femm. Che salta .

§. Per Ballerina . *Lat. saltatrix* . *Gr. ἀρχήστρια* . *Filoc. 7. 485. Cavale. Discipl. spir. Omel. S. Grisost.*

SALTAZIONE . Il saltare . *Lat. saltatio , saltatus* . *Gr. πηδησις , πηδημα* . *Buon. Purg. 9. 1. Red. annot. Diitir. 197.*

SALTELLARE . Saltare spessamente , e a piccioli salti . *Lat. subsilire* . *Gr.*

ὕψιλλεσθαι . *Filoc. 6. 248. Dant. Inf. 12. Burch. 1. 41. Morg. 2. 5. 34.*

SALTELLINO . Dim. di Salto . *Lat. saltatiuncula* . *Morg. 25. 245.*

SALTELLONE , e SALTELLONI . Avverb. A fatti . *Lat. saltatim* . *Gr. πηδητικῶς* . *Bern. Or. 1. 13. 63. Fir. Af. 317.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 4. 5. 23.*

SALTERELLARE . Frequentativo di Saltellare ; Saltabellare .

SALTERELLO . Dim. di Salto .

§. I. Salterello , si dice anche un Pezzo di carta avvolta , e legata strettissima , dentro la quale sia rinchiusa polvere d' archibulo . *Alleg. 226. Cecch. Donz. 4. 7.*

§. II. Salterelli , diconsi anche que' Leguetti , che negli strumenti di tasto fanno sonare le corde .

SALTERO , e SALTERIO . Il Volume , e l' Opera de' salmi di David . *Lat. psalterium* . *Gr. ψαλτήριον* . *G. V. 6. 31. 1. E 7. 50. 2. Tes. Br. 1. 11. Cronichett. d' Ambr. 2.*

§. I. Dire il salterio , vale Recitare i salmi contenuti nel salterio Davidico . *Maestruzzi. 2. 28. E 2. 22.*

§. II. Per un Piccolo libretto , su cui i fanciulli imparano a leggere , il quale contiene alcuni salmi . *Cron. Morell. 334. Malm. 8. 52.*

§. III. Per Sorta di strumento musicale . *Lat. psalterium* . *Gr. ψαλτήριον* . *Franc. Sacch. Op. div. 118. Esp. Salm.*

§. IV. Saltero , per lo Velo , o Accongiatura di veli , che portano in capo le monache . *Bocc. nov. 82. tit. E num. 6.*

SALTEITO . Dim. di Salto ; Piccolo salto . *Lat. saltatiuncula* . *Franc. Sacch. rim. 30.*

SALTO . Il saltare . *Lat. saltus* . *Gr. άλμα* . *Bocc. nov. 59. 6. D. Gio. Cell. leit. 4.*

§. I. Per metaf. *Petr. son. 31. E 116.*

§. II. Per similit. *Tes. Br. 2. 48. E Tesoret. Sagg. nat. esp. 153. E 154.*

§. III. Ordinarsi per salto , dicono i canonisti del Venir promosso all' ordine superiore , avanti di essere

ammesso all' ordine inferiore . *Lat. per saltus promoveri* . *Maesivuzz.* 1. 15.

§. IV. Salto , per Ballo . *Lat. saltatio* . *Gr. χορδα* . *Dant. Par.* 18. *Bur. ivi* .

§. V. Per Bosco . *Lat. saltus* . *Gr. άλσος* . *Dant. Par.* 11. *Morg.* 28. 35.

§. VI. Salto mortale , si dice del Saltare voltando la persona sottosopra senza toccar terra colle mani , o con altro .

§. VII. Per similit. *Malm.* 9. 25.

SALVA . Lo scaticare di molte armi da fuoco nello stesso tempo , o continuatamente . *Red. esp. nat.* 15.

§. Salva , per Credenza , nel significato del §. XIII. *Lat. praegustatio* . *Gr. προγευσις* . *Red. Vip.* 2. 28.

SALVADANAIO . Vasetto di terra cotta , nel quale i fanciulli mettono per un picciol pertugio , ch' egli ha , i loro danari , per salvargli , non ne gli portando poi cavare , se non rompendolo . *Tratt. gov. fam.* 77. *Gall. Sport.* 5. 1. *Buon. Fier.* 3. 1. 11. E 4. *intr.*

SALVADORE . Salvatore . *Lat. salvator* . *Gr. σωτήρ* . *Borgh. Rip.* 93. E 94.

SALVAGGINA . Carne d' animale salvatico buona a mangiare ; e si dice anche degli animali stessi ; Salvaticina . *Lat. ferina* . *Gr. θηρίον* . *Bocc. nov.* 5. 7. *Dinam.* 4. 12. *Cron. Morell.* 220.

SALVAGGIO . Add. Selvaggio . *Lat. sylvestris* . *Gr. ὑλός* , *ἀγρίος* . *Libr. cur. unclatt.* G. V. 8. 55. 7.

SALVAGGIUME . Tutte le spezie d' animali , che si pigliano in caccia , buone a mangiare . *Lat. fera* , *ferina* . *Gr. θηρίον* . *Al V.* 7. 48. *Cron. Morell.* 222. *Tac. Dav. ann.* 12. 145. E 15. 214.

SALVAGIONE . Salvazione . *Lat. salus* , *incolumitas* , *sepsitas* . *Gr. σωτηρία* , *ἀσφάλεια* . *Gall. cap.* 109. 3. 183.

SALVAMENTE . Avverb. Con salvezza , senza danno . *Lat. inc.* *Gr. ἀσφαλώς* . *Bocc. nov.* 77. 66. *G. V.* 10. 21. 5. *Pafs.* 151.

SALVAMENTO . Il salvarsi , Salvezza . *Lat. salus* . *Gr. σωτηρία* . *Bocc. g.* 6. f. 3. *Dant. Par.* 5. *Cr.* 1. 6. 10.

§. A salvamento , posto avverbialm. vale Senza danno , Sano , e salvo .

Lat. incolumis . *Gr. ἀσπίος* , *ὕγιος* . *G. V.* 6. 37. 2. *Pafs.* 113. *Vinc. Marr. lett.* 39. E *rim.* 56. *Bern. Orh.* 3. 5. 28. *Red. lett.* 2. 33.

SALVANZA . V. A. Salvezza , Salvamento . *Lat. salus* , *incolumitas* . *Gr. σωτηρία* , *ἀσφάλεια* . *Fr. Lac. T.* 6. 40. 27.

SALVARE . Conservare , Difendere . *Lat. servare* , *tueri* , *salvare* . *Gr. σώζειν* . *Dant. Inf.* 15. *Petr. canz.* 47. 6. *Scal. S. Ag. Eccc. Test.* pag. 2.

§. I. Per Dar salute , Trar di pericolo . *Lat. servare* , *salutem afferre* . *Petr. canz.* 49. 3. *Bocc. nov.* 50. 16.

§. II. Salvar la capra , e i cavoli , si dice proverbialm. in modo basso , del Far bene a uno senza documento dell' altro . *Lat. alteri professe* , *alteri non obesse* ; e talora si dice dell' Accocciare alcun suo fatto schivando più pericoli . *Cecch. Spir.* 2. 1. *Salv. Granch.* 2. 2. *Vareb. Ercol.* 223.

§. III. Salvare , neutr. pass. vale Scappare . *Red. Ditt.* 38.

§. IV. Ed in signific. pass. si usa comunemente anche per Iscappare dalle pene infernali , Andarne l' anime in luogo di eterna salute . *Dant. Inf.* 4. *Serm. S. Ag.* 80.

§. V. Far a salvare , lo stesso , che Fare a salvo , termine del giuoco . v. FARE A SALVO . *Bern. rim.* 1. 51.

§. VI. Dio ti salvi , Dio vi salvi , o simili ; Modo di salutare altrui , Spezie di saluto . *Lat. salvo* , *vale* , *salvete* , *valete* . *Fir. disc. an.* 34.

SALVATELLA . Una delle vene della mano . *Lat. * salvatella* . *Tes. Psc.* P. 3. *cap.* 26.

SALVATICAMENTE . Avverb. Alla salvatica , Con modo , e costume salvatico , Zoticamente . *Lat. rusticus* , *inhumane* . *Gr. ἀγροικώς* . *Eccc. nov.* 20. 12.

SALVATICHECCHETTO . Dim. di Salvatico . *Lat. rusticulus* , *subrusticus* . *Gr. ὑπάγροικος* . *Bocc. nov.* 40. 7. E *nov.* 72. 5. *Guitt. let.* 10.

SALVATICHEZZA . Astratto di Salvatico . *Lat. asperitas* . *Gr. ἀγροικία* . *Lab.* 67. *Cr.* 2. 13. 19.

§. Per metaf. vale Rozzezza , Zotichezz-

- chezza , *Lat. ruficitas . Gr. ἀργιρία . G. V. 8. 38. 3. Bocc. nov. 26. 5. Amet. 59. Vit. SS. Pad. 1. 7. Bern. Orf. 1. 24. 19.*
- SALVATICHISSIMO** . Superl. di Salvatico . *Vi. Bend. Cell. 247.*
- SALVATICINA** . Salvaggina . *Lat. ferina . Gr. Σηφίον . Ar. Len. 2. 3. Car. lett. 2. 81.*
- SALVATICO** . Suf. Luogo pieno d'alberi da far ombra . *Lat. nemus . Gr. ἄλσος . Cron. Morell. 220. Vest. Col. 21.*
- SALVATICO** . Add. Di felva , Non domestico . *Lat. sylvestris , sylvaticus . Gr. ἄγριος . Bocc. nov. 30. 4. E nov. 43. 9. Vit. S. Gio: But. 201. Vit. SS. Pad. 1. 67.*
- §. I. Per metaf. *Bocc. nov. 93. 11. G. V. 8. 38. 2.*
- §. II. Aggiunto a Fiera , Bestia , o simili , vale Che vive in felva , o alla foresta . *Lat. ferus . Gr. ἄγριος . Amm. ant. 30. 1. 12. Bocc. nov. 77. 41. Vit. SS. Pad. 2. 11. Vit. S. Gio: Bas. 102. E 203. E 208*
- §. III. Aggiunto a Uomo , vale Zotico , Rozzo ; Contrario d' Affabile , e di Gentile . *Lat. durus , asper , ruficus . Gr. ἄγριος . Bocc. nov. 48. 2. Dant. Purg. 16. Petr. cap. 4. Pass. 167. G. V. 8. 37. 2.*
- SALVATO** . Add. da Salvare . *Lat. servatus . Gr. σωθεῖς . Franc. Sacch. Op. div. 103. But. Purg. 21. 1. Serm. S. Ag. 88. Alam. Gir. 16. 125. Buon. Fior. 5. 4. 4.*
- SALVATORE** . Che salva . *Lat. salvator , servator , liberator . Gr. σωτήρ . Vit. Plut.*
- §. Salvatore , posto assolutamente , s' intende propriamente Gesù Cristo . *Bocc. nov. 1. 17. Coll. Ab. Isaac cap. 17. Serm. S. Ag. 92.*
- SALVAIRICE** . Verbal. femm. Che salva . *Lat. servatrix . Gr. σώτειρα . Fior. S. Franc.*
- SALVAZIONE** . Salvamento , Salute . *Lat. salus . Gr. σωτηρία . Dant. Inf. 2. Esp. Salm. Med. Arb. cr. Coll. SS. Pad. Pass. 180. Vit. S. Margb. 156.*
- SALUBERRIMAMENTE** . Superl. di Salubremente . *Lat. saluberrime . Gr. σωτηριώτατα . Tratt. segr. cof. donn.*
- SALUBERRIMO** . Superl. di Salubre . Tom. IV. Αα
- Lat. saluberrimus . Gr. σωτηριώτατος . Tratt. segr. cof. donn. Libr. cur. malatt. Feo Bels.*
- SALUBRE** . Add. Che ha , apporta , o indica salubrità . *Lat. saluber . Gr. σωτήριος . Cr. 5. 8. 8. Buon. Fior. 1. 2. 2. E 1. 3. 3.*
- SALUBREMENTE** . Avverb. Con salubrità . *Lat. salubriter . Gr. υγιανώς . Libr. cur. malatt.*
- SALUBRITA'** , **SALUBRITATE** , e **SALUBRITATE** . Temperamento buono , Buona disposizione . *Lat. salubritas . Gr. υγία . Cr. II. 2. 2. Fir. rag. 135.*
- SALVEREGINA** . Orazione , che si recita alla nostra Donna , così detta dalle parole , con cui comincia . *Dant. Purg. 7. But. ivi .*
- SALVEZZA** . Salvazione , Salute , Scampo . *Lat. salus . Gr. σωτηρία . Bocc. nov. 44. 14. E nov. 62. 2.*
- SALVIA** . Pianta nota . *Lat. salvia . Gr. ἐλελίθουκον . Bocc. nov. 37. 7. Cr. 6. 116. Bern. Orf. 1. 7. 36.*
- SALVIATICO** . V. A. Add. Salvato . *Lat. salvia conditus . Cr. 4. 22. 5.*
- SALVIATO** . Add. Fatto con salvia , Che ha odore , o sapore di salvia . *Lat. salvia conditus . M. Aldobr.*
- SALVIETTA** : Tovagliolino . *Lat. mappa .*
- SALVIGIA** . Asilo , Rifugio , Franchigia . *Borgh. Vesc. Fior. 507.*
- SALUME** . Salsume . *Lat. salsamentum . Gr. τείριχος . Cas. rim. burk. 1. 8. Buon. Fior. 3. 1. 10.*
- SALVO** . Suf. Convenzione . *Lat. pactum contentum . Gr. συνθήκη . G. V. 12. 22. 5.*
- §. I. Mettere , o Porre in salvo , vale Mettere , o Porre in sicuro . *Lat. in tutum redigere . Gr. εἰς ἀσφάλειαν καθιστάνει . Bocc. nov. 92. 5. E nov. 99. 49.*
- §. II. Fare a salvo . v. FARE A SALVO .
- SALVO** . Add. Fuor di pericolo , Sicuro , Salvato . *Lat. saluus , incolumis . Gr. σῶος . Bocc. g. 2. f. 5. E nov. 61. 9. G. V. 9. 189. 1. Ovvia. Pisi. S. B. M. Aldobr.*
- §. Salvo il vero , si dice nel raccontar checchessia , quando si può dubitar

re, che il fatto possa star altramente; e vale Il vero stia sempre in piede; o abbia sempre il suo luogo. *Lat. sic veritati locus, nisi fallor.* *Franc. Sacch. nov. 15. Cron. Morell. 277.*

SALVO. Avverb. che talora si adopera in forza di preposizione, e vale Eccettuato, Fuorchè, Se non. Si usa anche colle particelle CHE, o SE, talvolta espresse, e talvolta sottintese, e si unisce co' nomi d' ogni genere, e d' ogni numero. *Lat. præter, præterquam.* *Gr. πλὴν.* *Bocc. nov. 74. 3. E nov. 100. 15. E lett. Pis. Ross. 279. G. V. 1. 57. 2. E 3. 5. 1. E 6. 47. 3. E 9. 317. 4. E 11. 130. 4. Petr. son. 20. Dant. Inf. 31. M. V. 4. 29. Cronichett. d' Amar. 34.*

§. Salvo che, vale anche talvolta lo stesso, che Purchè. *Lat. dummodo.* *M. Aldobr. P. N. 99. E M. Aldobr. B. V.*

SALVOCONDOTTO. Sicurtà, che danno i Principi, o le Repubbliche, perchè altri ne' loro stati non sia molestato, o nella persona, o nella roba. *Lat. fide publica.* *Gr. ἀσφάλεια.* *G. V. 10. 213. 1. E 11. 130. 2. Franc. Sacch. nov. 107. Berni. Orf. 1. 27. 45. Cas. lett. 18.*

SALUTARE. Verbo. Pregar felicità, e salute ad altrui, faccendogli motto. *Lat. salutare, compellare.* *Gr. ἀπαί- ζεσαι, προσπαρορῆν.* *Bocc. nov. 49. 9. E nov. 77. 26. Petr. son. 246. Vit. SS. Pad. 2. 76. Cas. lett. 58.*

§. I. Per similit. *Petr. son. 183.*

§. II. Salutare alcuno in Re, o simile, vale Accelamarlo per Re, o simile. *Lat. consalutare.* *Gr. ἀπαίξει-σαι.* *Petr. uom. ill. Fir. disc. an. 58.*

SALUTARE. Suss. L' Atto del salutare, Salute. *Lat. salutatio.* *Gr. ἀπα- σμῆς.* *Dant. Purg. 8. E vit. nuov. 9.*

SALUTARE. Add. Salutifero, Salu- tevole. *Lat. salutaris.* *Gr. σωτήριος.* *Pess. 127. Fir. Af. 150.*

SALUTATO. Add. da Salutare. *Lat. salutatus.* *Gr. ὑποπαμένος.* *Amet. 69. Franc. Sacch. Op. div. 92.*

SALUTATORE. Che saluta. *Lat. salu- tator.* *Gr. προσπαρορῆτης.* *Agn. Pand. 67 Varch. Ersch. 33. Segr. Fior. Her. 2. 173.*

SALUTAZIONE. Il salutare, Saluto. *Lat. salutatio.* *Gr. ἀπατημός.* *G. V. 6. 26. 2. Anot. Vang. Vit. Plut. P. S. 9. Franc. Sacch. nov. 181.*

SALUTE. Assicuramento, o Libera- zione da ogni danno, e pericolo, Sal- vezza. *Lat. salus, incolumitas.* *Gr. σωτηρία.* *Com. Purg. 19. Cavalc. Frustol- ling. Bocc. nov. 47. 9. Petr. canz. 39. 3. Dant. Inf. 1. E Purg. 17. E Par. 8. E 33. Bur. ivi. Cas. lett. 15.*

§. Per Saluto. *Lat. salutatio.* *Gr. ἀσπασμός.* *Petr. cap. 2. G. V. 7. 66. 2. Filoc. 3. 196.*

SALUTEVOLE. Add. Salutifero. *Lat. saluber, salutaris, salutifer.* *Gr. σω- τήριος.* *G. V. 11. 3. 8. Filoc. 1. 119. Coll. SS. Pad.*

§. Salutevole, talora, vale Di salu- to. *Dant. Inf. 4. Bur. ivi.*

SALUTEVOLISSIMO. Superl. di Sa- lutevole. *Lat. saluberrimus.* *Gr. σω- τηριώτατος.* *Petr. uom. ill. S. Ag. C. D.*

SALUTEVOLMENTE. Avverb. Con salute. *Lat. salubriter.* *Gr. σωτηρίως.* *G. V. 11. 3. 16. E 12. 108. 2. Cr. 9. 55. 2.*

SALUTIFERAMENTE. Avverb. Con apporamento di salute. *Lat. salubri- ter.* *Gr. σωτηρίως.* *Omel. S. Greg. S. Ag. C. D.*

SALUTIFERO. Add. Che apporta sa- lute. *Lat. salutifer, salutaris.* *Gr. σωτήριος.* *Bocc. vit. Dant. 224. E nov. 4. 5. Cron. Morell. 275. Ciriff. Calv. 1. 36. Sen. ben. Varch. 4. 5.*

SALUTO. Il salutare. *Lat. salutatio.* *Gr. ἀπατημός.* *Tes. Br. 1. 18. Tav. Rit. Petr. son. 87.*

SAMBRA. V. A. Zambra. *Guitt. lett. 14.*

SAMBUCA. Strumento musicale. *Lat. sambuca.* *Gr. σαμβύκη.* *Car. Mart. son. 2. Ar. Fur. 17. 47.*

SAMBUCCATO. Add. Aggiunto di Co- sa, dove fieno mescolati fiori di sambu- co. *Lab. 191.*

SAMBUCCINO. Add. Di sambuco. *Lat. sambuceus.* *Cr. 5. 48. 12.*

SAMBUCCO. Albero noto. *Lat. sambu- cus.* *Gr. ἀκτι.* *Cr. 2. 4. 15. E 5. 53. 1. Alam. Colt. 5. 109.*

SAMPIERO. Sorta di fico, e di fusi- no; e si dice tanto dell' albero, quan- to

- to del frutto . *Burch. 1. 49. Morg. 18. 137. Bellini. son. 258. Dav. Colt. 185.*
- SAMPOGNA** . Strumento musicale di fiato . *Lat. fiffula . Gr. σούπιγγι . Dant. Par. 20. Sen. Pist. Arrigh. 73. Tass. Am. prol.*
- SAN** . Tronco da Senza ; modo antico . *Lat. sine . Gr. ελευ . Tesorott. Br. Rim. ant. F. R. Guid. Guiniz. E. Ar. Bald.*
- §. San , è anche voce accorciata da Santo . v. **SANTO** .
- SANABILE** . Add. Atto a sanare . *Lat. sanabilis . Gr. ιάσιμος . Albert. cap. 2. Bur. Inf. 31. 1.*
- SANAMENTE** . Avverb. Con sanità . *Lat. salubriter . Gr. υγιως .*
- §. Per Bene , Perfettamente , e Senza passione . *Lat. recte . Gr. υγιως . Bocc. nov. 50. 23. E nov. 62. 3.*
- §. II. Per Saggiamente , Con giudizio . *Lat. sapienter . Gr. σοφως . Circ. Gell. 5. 114.*
- SANARE** . Far sano , Render sanità . *Lat. sanare , sanitati restituere . Gr. ιάσαι . G. V. 7. 154. 1. Serm. S. Ag. 50. Dant. Inf. 11. Petr. son. 126.*
- §. I. In signific. neutr. per Rifanare , Guarire . *Lat. convalescere , consanescere . Gr. από της ασθενείας εούζων . Petr. son. 69.*
- §. II. Sanare , l' usiamo anche in signific. di Castrare . *Lat. castrare , evirare , exsecare . Gr. ευνχεζειν . Cass. Carn. 157. Fir. Af. 210.*
- SANATIVO** . Add. Che ha virtù di sanare . *Lat. sanandi vim habens . Gr. θεραπευτικός . Cr. 5. 2. 14.*
- SANATO** . V. A. Sust. Senato . *Lat. senator . Gr. γερουσία . Dittam. 1. 23. Sen. Pist. 97. Cronichett. d' Amar. 69.*
- SANATO** . Add. da Sanare . *Lat. sanatus . Gr. ιαθός . Mor. S. Greg. 5. 11. E 6. 28.*
- SANATORE** . V. A. Senatore . *Lat. senator . Gr. βουλευτής . G. V. 1. 26. 3. E cap. 29. 1. Dittam. 1. 19. Cronichett. d' Amar. 69.*
- SANATORE** . Che sana . *Lat. curator . Gr. ιατρος . Serm. S. Ag. 50. Dant. Purg. 25.*
- §. Per metaf. *Tes. Br. 6. 36.*
- SANAZIONE** . Guarigione , Guarimen-
Aa 2
- to , Sanità . *Lat. curatio . Gr. ίασις , θεραπεύεια . Libr. cur. malist. Tratt. segr. cof. donn. Fr. Giord. Pred.*
- SANCOLOMBANO** , e **SANCOLOMBANA** . Sorta d' uva ; ed anche il Vitigno , che la produce . *Soder. Colt. 117. E 119. E 125.*
- SANCTIO** . Voce composta per ischerzo , per contraffare un Sanele , dal *Bocc. nov. 63. 11.*
- SANDAIO** . Legno duro , odoroso , e di differenti colori , che a noi è portato dall' Indie . *Lat. santalum . M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N. 54. Zibald. Andr. 44.*
- §. I. Per Ispezie di barca . *Dittam. 4. 11.*
- §. II. Per Sorta di calzare , che usano i Vescovi , e altri Prelati , quando portano gli abiti pontificali . *Lat. sandalia .*
- SANDARACA** , e **SANDRACCA** . Composizione minerale detta anche Risaglio . *Lat. sandaracha . Gr. σανδαράχου . Ricett. Fior. 59.*
- §. Sandaraca , è anche una Spezie di gomma , che scaturisce dal pedale de' ginepri , e serve a far vernici liquide , e secche . *Lat. gumma juniperi , sandaracha . Gr. σανδαράχου . Ricett. Fior. 59. Borgh. Rip. 221.*
- SANEA** . V. A. Pare , che significò Costa , o Spiaggia presso *G. V. 10. 104. 1.*
- SANGIOVANNITA** . Della fetta , e dell' ordine equestre di S Giovanni . *Lat. * hospitalarias S. Iohannis . Libr. Viagg.*
- SANGIOVETO** , e **SANGIOGHETO** . Dicesi una Sorta d' uva , ed anche il Vitigno , che la produce . *Soder. Colt. 118. E 120.*
- SANGUE** . Quell' Umor vermiglio , che scorre nelle vene , e nell' arterie degli animali , che dagli antichi fu talora usato in genere femminino . *Lat. sanguis , cruor . Gr. αίμα . Quist. Filos. C. S. Tes. Br. 2. 32. Dant. Par. 9. Bocc. vit. Dant. 241. E nov. 16. 19. Vit. SS. Pad. 1. 15.*
- §. I. Sangue , per l' Emisione , o Cavata del sangue . *Lat. sanguinis missio , phlebotomia . Gr. φλεβοτομία . Red. le. 1. 2. 90. E conf. 1. 225.*
- §. II. Sangue , per metaf. vale Stirpe ;

pe, Progenie. *Lat. sanguis, soboles*.
Gr. αἷμα, γενεά. *Bocc. nov. 13. 22. E*
nov. 49. 2. Petr. son. 226. Borgh. Arm.
Fam. 83.

§. III. Sanguì, per Meftrai. *Lat. mensurus*. *Gr. καταμύνα*. *Tratt. segr. cof. donn.*

§. IV. Figurata. Sangue, prendesi per lo Avere. *G. V. 11. 121. 1. M. V. 6. 47. Sen. ben. Varch. 7. 10.*

§. V. Onde in proverb. I danari sono il secondo sangue, che si dice per mostrare, che il danaro è necessarissimo per li comodi della vita. *Lat. vita, & sanguis hominibus est pecunia.*

§. VI. Sangue, per similit. *Red. Dittir. 2.*

§. VII. Far sangue, vale Gettar sangue. *Lat. sanguinem fundere, sanguinem emittere*. *Gr. αἵμα ἐξέρχων*. *Volg. Mes. Cr. 9. 12. 2. E cap. 15. 2.*

§. VIII. Far sangue, vale anche Uccidere. *v. FARE SANGUE.*

§. IX. Restar senza sangue, Perdere il sangue, o simili, vagliono Rimanere esangue; e figurata. Perdere i sentimenti, Abbatersi, Accorarsi. *Lat. exsanguem fieri, exanimari*. *Gr. ἔκκαμον γίνεσθαι*. *Din. Comp. 3. 63. Ovid. Pif.*

§. X. Agghiacciare il sangue nelle vene, vale Arrestarlo, Fermarlo, Raffreddarlo; e in signific. neutr. pass. vale l'istesso, che Restare esangue. *Lat. sanguinem habere*. *Petr. canz. 18. 3.*

§. XI. Non rimaner sangue addosso, si dice di Chi ha grandissima paura. *Lat. exsanguem fieri*. *Malm. 11. 12.*

§. XII. Andare a sangue, vale Piacere, Sentirsi l'uomo inclinato a porre amore a quello, di che si tratta. *Lat. placere, arridere, congruere, pergratus esse*. *Gr. ἀρεσκον*. *Fir. Trin. 1. 2. Cecch. Donz. 3. 1. Tas. Dav. ann. 13. 162.*

§. XIII. Avere a sangue, vale Avere a cuore, o in considerazione, Gradire. *Lat. cordi esse, curae esse*. *Gr. μέλειν*. *Car. lett. 1. 62.*

§. XIV. Trarre, o Cavare della rapa sangue, o simili, proverb. che si dice quando Si vuol da uno quel, ch' e' non ha, o ch' e' faccia quel, ch' e' non può. *Lat. aquam e pumice posiu-*

lare. *Gr. ὄνυ πικρὰς ζυτῶν*. *Fir. Trin. 2. 3. Lasc. Spir. 5. 7. Malm. 8. 75.*

§. XV. Bollire il sangue; locuzione, colla quale dinotiamo Avere l'istinto del concupiscibile, o dell'irascibile appetito. *Lat. effervescente*. *Cron. Morell. 254.*

§. XVI. Buon vino fa buon sangue, proverb. che vale, che il buon vino apporta anzi giovamento, che nocumento. *Red. annot. Dittir. 5.*

§. XVII. Andare il sangue a catinsiele. *v. ANDARE.*

§. XVIII. A sangue caldo, A sangue freddo, vagliono Nel calore della passione, o Dopo che la passione è calmata. *Segner. Mann. Lugl. 24. 2. Salvini. prof. Tofc. 1. 67.*

§. XIX. Sangue di dragone, e Sangue di drago. Sugo gommoso congelato, ma facile a sritolarli, di color rosso, che si trae per via d'incisione da un albero dell'Indie chiamato Draco. *Lat. sanguis draconis*. *M. Aldobr. P. N. 49. Tes. Pov. P. S. Ricorr. Fior. 61. Benv. Cell. Oref. 6.*

SANGUIFICARE. Generar sangue.

SANGUIFICAZIONE. Il sanguificare. *Red. Oss. an. 39.*

SANGUIGNO. Add. Di sangue. *Lat. sanguineus*. *Gr. αἰματώδης*. *Red. conf. 1. 153. E 154. E 2. 33.*

§. I. Sanguigno, vale anche Che abbonda di sangue. *Bur. Purg. 7. 1.*

§. II. Per Asperso di sangue, Sanguinoso. *Lat. cruentus*. *Gr. αἱματώδης*. *Petr. canz. 29. 4. Tass. Ger. 19. 27.*

§. III. Per Cupido di sangue, Sanguinolente. *Lat. sanguinarius*. *Gr. φιλαιματος*. *Tac. Dav. stor. 3. 324.*

§. IV. Sanguigno, talora è Aggiunto di Colore simile al sangue. *G. V. 10. 168. 3. Dant. Inf. 5. Com. Inf. 5. Petr. canz. 6. 1. Arrigh. 65. Poliz. fr. 2. 34. Red. annot. Dittir. 28.*

SANGUINACCIO. Vivanda fatta di sangue di animale. *Lat. sanguiculus*. *Gr. αἱμαρία*.

SANGUINANTE. Che sanguina. *Salvin. prof. Tofc. 1. 135.*

SANGUINARE. Versare il sangue. *Lat. sanguinem emittere, sanguinare*. *Red. Oss. an. 15.*

§. Per Imbrattar di sangue. *Lat.*

- cruentare* . Gr. αἱματῶν . Urb. Cavalc. *Speecb. cr. cap. 37.*
- SANGUINARIA** . Piccola pianta , oggi comunemente detta Sanguinella . Lat. *polygonum* , *sanguinaria* . Gr. πολύγωνον . Cr. 6. 91. 3 Tef. Pou P. S. cap. 16.
- SANGUINE** . Spezie d' Arbuscello , che rende più ferrate le siepi . Lat. *virga sanguinea* . Cr. 5. 55. F. Dav. Colb. 196.
- SANGUINELLA** . Lo stesso , che Sanguinaria . Lat. *polygonum* , *sanguinaria* .
- SANGUINENTE** . V. A. Add. Sanguinoso . Lat. *sanguinolentus* , *cruentus* . Dant. Inf. 13. Ovid. Pist. M V 8. 106. Legg. S. Umil. Fr. Giord. S. Pred. 11.
- SANGUINEO** . V. L. Add. Sanguigno . Lat. *sanguineus* . Gr. αἱματώδης . Com. Inf. 20. Tef. Br. 2. 32. Lab. 262. Capr. Bott. 1. 16.
- §. Per Confanguineo . Lat. *consanguineus* , *affinis* . Gr. ὁμαίων , συγγενής . Maestruzz. 1. 64.
- SANGUINITA' , SANGUINITADE , e SANGUINITATE** . Parentela . Lat. *consanguinitas* , *cognatio* , *affinitas* . Gr. συγγένεια . Bocc. introd. 45. E vit. Dant. 26. Dant. Vit. nuov. 26 Stor. Aiolf. §. Per Sangue , o CompleSSIONE . Cron. Morell. 251.
- SANGUINOLENTE** . Add. Vago di far sangue , Crudele . Lat. *sanguinolentus* . Gr. φιλαίματος . Tratt. 200. fam. Com. Inf. 12. Fir. Af. 313.
- SANGUINOLENTEMENTE** . Avverb. Con ispargimento di sangue . Lat. *cruente* . Gr. αἱμαλέως .
- SANGUINOSAMENTE** . Avverb. Sanguinolentemente . Lat. *cruente* . Sen. Ven. Varch. 5. 16.
- SANGUINOSISSIMO** . Superl. di Sanguinoso . Guicc. flor. 1. 21.
- SANGUINOSO** . Add. Imbrattato di sangue . Lat. *cruentus* . Gr. αἱματηρός . Bocc. nov. 17. 31. Coll. SS. Pad. Dant. Inf. 27. E 34.
- SANGUISUGA** . Mignatta . Lat. *sanguisuga* , *hirudo* . Gr. βδέλλα . M. A' Dob. B. V. E' M. Alach. P. N. 37 Pallad. cap. 37. Red. Off. 88.
- SANICARE** . V. A. In signific. neutrale Ricuperar la sanità . Lat. *sanitatem recuperare* , *sanescere* , *convalescere* . Gr. ἐξυγιάνεσθαι . Fr. Giord. Pred. 5.
- §. I. In signific. att. vale Rendere la sanità , Ridurre a sanità , Risanare . Lat. *sanitatem restituere* , *sanare* . Gr. ὑγιαίνω . Cavalc. Msd. cur.
- §. II. Per metaf. Cron. Vell. 109. Dav. Colc. 179.
- SANIE** . V. L. Marcia . Lat. *sanies* . Gr. βρότος . Esp. Vang.
- SANICAMENTO** . V. A. Il sanicare . Lat. *sanatio* . Gr. ἰασις . Cap. Impr. prol. E Cap. 7.
- SANICATO** . V. A. Add. da Sanicare ; Libero dal male , Che ha ricoverata la sanità . Lat. *sanatus* . Gr. ἰαθῆς .
- §. Per metaf. Franc. Sacch. nov. 42.
- SANIFICARE** . V. A. Sanicare . Lat. *sanitatem restituere* . Gr. ὑγιαίνω . Fr. Giord. Pred. 5. 67. Segr. Fior. flor. 2. 34. Zibald. Andr. 144.
- SANIOSO** . V. L. Add. Pieno di sanie , Marcioso . Lat. *saniosus* . Bemb. flor. 3. 38.
- SANISISSIMO** . Superl. di Sano . Bocc. introd. 27. Ambr. Col. 1. 3. Red. lett. 2. 196.
- SANITA' , SANITADE , e SANITATE** . Costituzione di corpo senza dolore , e senza impedimento d' operazione . Lat. *sanitas* . Gr. ὑγία . Bocc. nov. 18. 23. E nov. 94. 13. Amet. 24. Cr. 6. 36. 1. Vit. SS. Pad. 1. 70. Caf. lett. 60.
- SANNA** , Che anche si dice Zanna . Dente grande ; e più propriamente quel Dente curvo , una parte del quale esce fuori delle labbra d' alcuni animali , come del porco , dell' elefante , e simili . Lat. *sanna* . Gr. χλευρά . Dant. Inf. 6. E 22. Franc. Sacch. nov. 220.
- SANNUTO** . Add. Che ha sanie , Zannuto . E si usa anche figuratam. Lat. *dentatur* . Gr. ὀδοντάδης . Fr. Iac. T. 1. 3. 6. Cron. Vell. 22. E 57. Ciriff. Calo. 1. 31.
- SANO** . Add. Che ha sanità , Senza malattia . Lat. *sanus* . Gr. ὑγιανός . Bocc. nov. 63. 5. E num. 12. Dant. Par. 4. Cell. lett. 1. lex. 4. Red. lett. 2. 195.

§. I. Sano , e salvo , vale Libero , o Efente da ogni danno , o pericolo . *Lat. incolumis , saluus . Gr. σωος . Bocc. nov. 11. 15. E nov. 66. 11. Ovid. Piff. S. B.*

§. II. Per Salucifero , Che conferisce alla fanità . *Lat. saluifer , saluber . Gr. σωτήριος . Lab. 239. Tes. Br. 3. 5.*

§. III. Per metaf. vale Intero , Senza magagna , Retto , Giusto . *Lat. integer . Gr. ολοτελής . Dant. Inf. 9. E 21. E Par. 31. E 33. Tes. Br. 1. 3. Esp. Vang. Soder. Colt. 7.*

§. IV. Pur per metaf. vale Giovevole , Utile . *Lat. conveniens , utilis . Gr. καλός . Guid. G. Pass. 14.*

§. V. Sano di mente , per metaf. vale Savio , Saggio , Giudizioso . *Stor. Eur. 1. 1.*

§. VI. Effer più sano che pesce , sano come una lasca , o simili ; si dicono di Chi gode fanità perfetta . *Lat. pisce sanior . V. PESCE §. IV. e LASCIA §.*

§. VII. Mandar sano altrui , si dice del Licenziarlo , Abbandonarlo , Non istimarlo , Mandarlo con Dio , Mandarlo a spasso . *Lat. vale dicere , vale iubere . Gr. χαίρειν εἶν . Tac. Dav. Perd. elog. 404. Malin. 2. 44.*

§. VIII. Sta' sano , e State sano . Modo di salutare altrui licenziandosi . *Lat. vale , valete . Tolom. lett. Cas. lett. 73. E 76. E 79.*

SANSA . Ulive infrante , trattone l'olio . *Lat. sansa , sumpsa , fraces . Cr. 5. 19. 3. Ricett. Fior. 79.*

SANSENSA . V. A. Sansa . *Lat. sansa , sumpsa . Libr. cur. mala. 1.*

SANSUCO . Erba notissima , detta altrimenti Persa , o Maiorana . *Lat. sampsucubum , anaratus . Gr. σάμφυρον . M. Aldobr.*

SANTA' , **SANTADE** , e **SANTATE** . V. A. Sanità . *Lat. sanitas , bona valetudo , valetudo . Gr. υγία . Franc. Barb. 11. 19. Bocc. nov. 98. 15. S. Bern. lett. Cr. 2. 27. 2. G. V. 10. 36. 3. Sen. Piff. Vit. S. Gio: Bat. Pallad. cap. 3. Vir. Crift. Maestruz. 2. 12. 3. E 2. 12. 4.*

§. I. Fare fantà . v. **FARESANTA'** .

§. II. Farneticare a fantà ; vale Fafere , o Dire pazzie , senza avere offeso il cervello . *Lab. 147.*

SANTAMARIA . Sorta d'erba nota , amara , e odorosa . *Lat. meniba corymbifera . Cr. 6. 76. 1.*

SANTAMBARCO . Sorta di veste da contadino , lo stesso , che Saltambarco . *Buon. Fier. 4. 5. 3. E Tanc. 2. 8. Matm. 1. 59.*

SANTIAMENTE . Avverb. Con santità , A guisa di santo . *Lat. sancte . Gr. αγίως . G. V. 11. 47. 2. Maestruz. 1. 14.*

SANTATE . v. **SANTA'** .

SANTERELLO , e **SANTARELLO** . Dim. di Santo . *Lat. sanctulus . Fir. nov. 7. 261. Varch. Suoc. 2. 1. Segr. Fior. Cliz. 2. 3.*

SANTESE . V. A. Che ha cura del santo , cioè della chiesa . *Lat. edituus , * mansonarius . Gr. νεακόρος . Sen. Piff. Fr. Giord. Pred. 5.*

SANTIFICAMENTO . Il santificare . *Lat. sanctificatio . Gr. αγιασμα . Annot. Vang. Vit. Barl. 17.*

SANTIFICARE . Far santo , o cosa santa . *Lat. sanctificare . Gr. αγιάζεν . Pass. 184. Vit. S. Gio: Bat. 263. Lasc. Sibill. 1. 3.*

§. I. Per Canonizzare . *Lat. in sanctorum numerum adscribere . Gr. αποθεον . G. V. 1. 62. 1.*

§. II. Per Divenir santo . *Vond. Crift. Op. div. Andr. 83. Tes. Br. 2. 25. Dittam. 6. 3.*

SANTIFICATO . Add. di Santificare . *Pass. 30.*

SANTIFICATORE . Che santifica . *Lat. sanctificator . Gr. αγιαστής . G. V. 7. 37. 5.*

SANTIFICAZIONE . Il santificare . *Lat. sanctificatio . Gr. αγιασμός . Annot. Vang. Cavale. Discipl. spir.*

SANTIFICO . V. A. Uomo di santa vita . *G. V. 12. 35. 5.*

SANTIMONIA . Santità . *Lat. sanctitas , sanctimonia . Gr. αγιότης . Morg. 26. 118. Bellinc. son. 201.*

SANTISSIMAMENTE . Superl. di Santamente . *Lat. sanctissime . Gr. αγιωτέρα . Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294. Varch. Ercol. 297.*

SANTISSIMO . Superl. di Santo . *Lat. san-*

sanctissimus. Gr. ἀγιώτατος. *Bocc. nov.* 1. 20. *E num.* 30. *Petr. canz.* 44. 6. *Dant. Purg.* 33. *Vit. S. Gio: Bat.* 188.

§. Santissimo, è anche Titolo, che si dà al sommo Pontefice. *Lat. sanctissimus*. *Bur. Purg.* 19. 2.

SANFITA', SANTITADE, e SANTITATE. Astratto di Santo; Santimonia. *Lat. sanctitas*. Gr. ἀγιότης. *Bocc. nov.* 60. 7. *Nov. ant.* 100. 16. *Vit. S. Gio: Bat. Vit. SS. Pad.* 1. 14. *E* 69. *E* 70. *Bern. Or.* 1. 20. 4.

§. Per Titolo, che si dà al sommo Pontefice. *Lat. beatitudo, sanctitas*. *Bocc. nov.* 13. 21. *E num.* 22.

SANTO. Suf. Chiesa. *Lat. aedes sacra, templum*. Gr. τὸ ἱερόν. *Bocc. nov.* 72. 9. *E num.* 12. *Vit. SS. Pad. Borgh. Vesc. Fior.* 427. *Lor. Med. Nenc.* 42.

§. I. Entrare in santo, o Andare in santo, o Menare in santo, si dice dell' Andare, o Esser condotte le par-torienti la prima volta dopo il parto in chiesa per la benedizione del sacerdote; e Mettere in santo, l' Atto, che fa il sacerdote di benedirle; ed in questa sola occasione si usa oggi la voce Santo per Chiesa. *Segr. Fior. mandr.* 5. 2. *E sc.* 5. *E sc. ult.* *Borgh. Vesc. Fior.* 427.

§. II. Santo, o Santi, si dicono le Pitture, o Stampé, in cui sia effigiato alcun santo, o altro. *Lat. imagines sacre*. Gr. εἰκόνες ἁγίων. *Borgh. Orig. Fir.* 203.

SANTO. Add. Quegli, il quale è eletto da Dio nel numero de' Beati, e dalla Chiesa tenuto, o canonizzato per tale. *Lat. sanctus*. Gr. ἅγιος. *Paff.* 3. *Dant. Par.* 16. *Petr. canz.* 22. 2.

§. I. Dassi tale epiteto anche a Dio stesso. *Dant. Par.* 26.

§. II. Si dà questo epiteto anche a Quelle cose, che riguardano Dio, o che da lui derivano. *Vit. SS. Pad.* 1. 1. *Vit. S. Gio: Bat.* 9. *Red. lett.* 2. 192. *E* 207.

§. III. Santo Padre, maniera con cui comunemente s' appella il Papa. *Bocc. nov.* 13. 11.

§. IV. Santa, si dice anche all' A-

nima, ch' è in luogo di salvazione. *presso Dant. Par.* 16.

§. V. Santo, si chiama anche Colui, che in questo mondo vive santamente. *Bocc. nov.* 43. 16. *Petr. sen.* 209

§. VI. Talora si dà questo aggiunto a membra, a luogo, e simili cose, che attengono a santo. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 3. *Amor.* 39.

§. VII. Santo, si prende anche per Pio, Religioso. *Lat. pius, sanctus*. *Vit. SS. Pad.* 1. 14. *E* 35. *Segn. Pred.* 8. 1.

§. VIII. Di santa ragione, e D' una santa ragione, posti avverbialm. vagliono Grandemente, Copiosamente, In abbondanza. *Lat. acriter, vehementer, magnopere*. Gr. σφόδρα. *Bocc. nov.* 68. 10. *Malm.* 11. 20.

§. IX. Avere una santa pazienza, vale Acquietarsi, Soffrir con pazienza. *Red. lett.* 2. 78.

§. X. Aver qualche santo, o buon santo in Paradiso, vale Aver buoni aiuti, o gagliardi protettori, per conseguir checchessia. *Lat. validis inniis praesidiis*. Gr. δυνατῶς ἔχων συναντιστάς.

§. XI. Dicesi a chi vuol pensare in un negozio da farsi a troppe sottigliezze: Qualche santo ci aiuterà, o simili; ed è lo stesso, che dire: Il tempo ci darà consiglio, o Cosa fatta capo ha. *Lat. Deus providebit*. *Gell. Spect.* 4. 1.

§. XII. Rivolere i santi suoi quando è guasta la festa; proverb. che si dice del Rivolere alcuna cosa donata. *Fir. Luc.* 4. 3.

§. XIII. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi. v. SCHERZARE.

SANTOCCHIERIA. Simulata pietà, Ipocrisia. *Serd. flor.* 1. 48.

SANTOCCIO. V. A. in significato di Sciocco, o di Scimunito. *Lat. bardus, fatuus, simplex*. Gr. εὐώδης. *Bocc. nov.* 63. 12.

SANTONICO. Erba simile all' assenzio. *Lat. absynthium sanonicum*. *Cr.* 10. 6. 4. *Ricess. Fior.* 38.

SANTOREGGIA. Erba nota. *Lat. satureia*. Gr. θύβρα *Pallad. cap.* 38. *Cr.* 6. 121. 1. *Duv. Colt.* 198.

SANTUARIA, e SANTUARIO. Reliquia di santi, o Arnese sacro. *Lat. sanctorum reliquia. Gr. ἁγίων λείψανα. G. V. 6. 85. 2. E 10. 99. 2. Lettr. Viagg.*

§. I. Santuario, si dice anche la Chiesa, o il Luogo, dove si conservano le reliquie, o simili. *Lat. *sanctuarium. Gr. ἁγιασῆριον. Segn. Pred. 23. 4.*

§. II. E per similit. *Sen. Pist. 95.*

§. III. In forza d' add. per Santo, maniera antica. *Cap. Impr. prol.*

SANTUARIAMENTE. V. A. Avverb. Santamente. *Lat. sancte. Gr. ἁγίως. Cap. Impr. prol.*

SANTURIA. V. A. Cosa santa, Santuarìa. *Lat. res sancta, sacra. Gr. ἁγιόν τι. Ricord. Maleisp. 172.*

SANZA. V. SENZA.

SAPA. Mosto cotto, e alquanto condensate nel bollire, che serve per condimento. *Lat. sapa. Gr. σάπαιον. Pallad. Genn. 15. Cr. 4. 19. 3. Buon. Fier. 4. 4. 10.*

SAPERE. Verbo, che anche presso gli antichi si disse SAVERE, e in diversi suoi modi fu usato con varie terminazioni. Aver certa cognizione d' alcuna cosa per via di ragione, o di esperienza, e d' altrui relazione; e si usa non che nella significazione att. ma nella neutr. e nella neutr. pass. ancora. *Lat. scire, sapere. Gr. εἰδέναι. Sen. Pist. 33. Coll. Ab. Isac. Dant. Purg. 2. E 5. E 31. E Par. 2. E 3. E 23. Petr. son. 216. E canz. 38. 5. Bocc. nov. 39. 11. E nov. 42. 9. E nov. 77. 19. E nov. 79. 47. E nov. 97. 8. Guitt. lett. 19. E 34. Franc. Barb. 196. 3. Rim. ant. Dant. Maian. 83. E 84.*

§. I. Esser saputo, in signific. pass. vale Esser nominato, lodato, o riputato savio. *Pass. 323. Cavalc. Frust. ting.*

§. II. Saper di libro, vale Esser dotto assolutamente, modo basso.

§. III. Saper di geometria, di grammatica, e simili, vale Esser dotto in quelle scienze, o facoltà.

§. IV. Sapere a mente, vale Avere impressa alcuna cosa nella memoria in maniera, che si possa ridire. *Lat. memoria tenere. Bocc. nov. 70. 10. Cas. lett. 51.*

§. V. Saper per lo senno a mente checchessia, vale Avere intera scienza, minutissima notizia. *Lat. exploratum, perspetumque habere, probe callere. Varch. Fior. 12. 449. E Ercol. 97. Gal. Sift. 27.*

§. VI. Saper alcuna cosa di buon senso, vale Avere certa, e chiara notizia. *Fir. Trin. prol.*

§. VII. Saper fare, si dice dell' Ufar modi industriosi per arrivare a' suoi fini. *Lat. calliditate uti, callidum esse, astu conuenere. Gr. πανουργῶν. Sen. bon. Varch. 2. 28.*

§. VIII. Saper tanto fare, vale lo stesso, che Fare in maniera, Adoperarsi, o Ingegnarsi in guisa, modo basso. *Lat. efficere, perficere. Gr. ἐπιτελεῶν, διατρέττειν. Bocc. nov. 77. 43.*

§. IX. Non saper fare altro, o Non sapere altro, che gridare, o simili, vagliono Non far mai altro, che gridare, o simili. *Lat. nihil aliud velle, aut posse. Petr. son. 208.*

§. X. Non saper, che si fare, Non saper, che si dire, vagliono Essere irrisolto. *Lat. incertum animi esse, rei exitum non invenire, quid quis agat nescire. Gr. ἀπερῶν. Bocc. nov. 34. 9.*

§. XI. Saper vivere, vale Avere prudenza.

§. XII. Saper di barca menare, modo basso, che vale Avere astuzie per arrivare a' suoi fini.

§. XIII. Sapere a' quanti di è san Biagio, proverbialmente, e in modo basso, vale Essere accorto, o pratico di checchessia. *Varch. Ercol. 57. Segr. Fior. Cliz. 2. 3.*

§. XIV. Saper dove il diavol tien la coda, vale Avere esperienza, e notizia anche delle cose meno note, e non avvertite comunemente, Conoscere gl' inganni, Essere astuto, sagace. *Lat. callidum, ve ratorem esse. Gr. πανουργῶν. Bocc. nov. 77. 70. Salvo. Granch. 3. c. Criff. Cate. 1. 27. Varch. Ercol. 78.*

§. XV. Non saper mezze le messe, vale Esser poco informato d' alcuna cosa. *Lat. multo ignovare. Gr. πολλά ἄγνοῶν. Varch. Ercol. 57. Fir. Luc. 4. 6. Bern. rim. 43.*

§. XVI. Non saper più là, vale Saper poche cose, Appagarli della prima apparenza. *Circ. Gell.* 8. 199.

§. XVII. Ei fa molto, Io fo molto, Che fo io? Che fai tu? maniere particolari del popolo nostro, che vagliono Io non fo, Ei non fa. *Bocc. nov.* 10. 9. *Fir. Luc.* 5. 3.

§. XVIII. Se tu fai, fogggiunto a modo di confermazione all' antecedente detto, v. g. Fa', se tu fai, Fate pur, se sapete ec. vale lo stesso, che Quanto tu puoi, Per quant' è dalla vostra parte, dal canto vostro. *Lat. quantum vis.* *Bocc. nov.* 79. 21.

§. XIX. Sapavamcelo, dissen quei da Capraia; si dice quando alcuno ci narra cosa nota. *Salv. Grand.* 1. 1.

§. XX. In proverb. Chi di venti non fa, di trenta non ha; e vale, che Quando non si è acquistato il senno a una certa età, è impossibile acquistarlo in avvenire. *Dep. Decam.* 91.

§. XXI. Pute in proverb. Tanto fa altri, quant' altri; detto, che accenna, che Talora rimane ingannato chi vuole ingannare altrui.

§. XXII Sapere, per Aver sapore. *Lat. sapere.* *Gr. χημίζω.* *Dant. Par.* 17. *But. ici.* *Mor. S. Greg.* 1. 14.

§. XXIII. Per Aver odore; onde Saper di muschio, Saper di rose, e simili. *Lat. redolere, clere.* *Gr. ὀζειν.* *Morg.* 19. 131. *Lor. Med. canz.* 71. 3.

§. XXIV. E per similit. *Lib. Sov.* 117.

§. XXV. Sapere, per metaf. *Lat. sapere, clere, redolere.* *Gr. ποτόσδειν.* *But. Purg.* 16. 2. *Salv. Spin.* 2. 2.

§. XXVI. Saper di mille odori, in modo proverb. si dice di Checchessia, che spira gran fragranza. *Lat. totam spirare Arabiam.*

§. XXVII. Saper buono, vale Aver buono odore; e figuratam. Parer buono. *Lat. placere, perplacere.* *Gr. ἀρέσκειν.* *Fr. Giord. Pred. S. Cant. Carn.* 271.

§. XXVIII. Non saper di buono, vale Aver cattivo odore; e figuratam Dare indizio di malvagità. *Tom. IV.*

Bb

Lat. pravitatem redolere. *Gr. μολογίαν ὀζειν.*

§. XXIX. Saper bene, vale Esser gradito. *Lat. placere.* *Gr. ἀρέσκειν.* *Car. lett.* 1. 100.

§. XXX. Saperne male, Saper reo, e simili, vagliono Parere strano, Dispiacere. *Lat. displicere.* *Gr. ἀμαρῖσκειν.* *Nov. ant.* 55. 1.

§. XXXI. Saper grado di checchessia, vale Averne obbligazione. *Lat. habere gratiam.* *Gr. εὐδέναι χάριν.* *Gr. S. Gir.* 17. *Bocc. nov.* 99. 12. *Sen. ben. Varch.* 2. 5.

§. XXXII. Non ne saper grado; che anche si dice Non ne saper nè grado, nè grazia, vale il contrario, cioè Non si riconoscere obbligato, Non averne gratitudine. *Lat. gratiam non habere.* *Gr. ἀχαριστεῖν.* *Liv. M. Vit. Plus. Fir. Luc.* 5. 3. *Morg.* 18. 182.

SAPERE. Nomo. Notizia, Scienza. *Lat. cognitio, scientia.* *Gr. γνώσις, εἰδύσις.* *Coll. Ab. Isac. Franc. Sacch. nov.* 222. *Varch. Ercol.* 18.

SAPEROLE. Add. Che fa. *Lat. sciens, conscius, gratus.* *Gr. ἐπισήμων.* *Fiamm.* 4. 185. *Virg. Eneid. M. Salvst. Castell.*

SAPIENTE. Add. Che ha sapienza, Che fa, Sappiente. *Lat. sapiens.* *Gr. σοφός.* *Fr. Iac. T.* 2. 31. 48. *Fir. As.* 321. *Erag.* 155.

SAPIENTEMENTE. Avverb. Con sapienza, Saviamente. *Lat. sapienter.* *Gr. σοφῶς.* *Esp. Salm. Albert. cap.* 44.

SAPIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sapientemente. *Lat. sapientissimo.* *Gr. σοφώτατα.* *Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segn. cof. donn.*

SAPIENTISSIMO. Superl. di Sapiente; Savissimo. *Lat. sapientissimus.* *Gr. σοφώτατος.* *G. V.* 12. 108. 5. *Com. Inf.* 4. *Franc. Sacch. nov.* 2.

SAPIENZA, e SAPIENZIA. Scienza, che contempla la cagione di tutte le cose. *Lat. sapientia.* *Gr. σοφία.* *Albert. cap.* 18. *E 50. Teol. Mist. Mor. S. Greg.* *Gr. S. Gir. Cavalc. Frust. ling.* *Fr. Giord. Dant. Par.* 11.

§. I. Figuratam. *Dant. Inf.* 3. *E Par.* 23.

§. II. Per Luogo, dove pubblicamente

samente si leggono le scienze. *Vareb. Ercol.* 291.

SAPONAIA. Erba, della quale v. **Diofc.** *Lat. radícula, erba lanaria. Gr. σπῆθιον. Volg. Diofc.*

SAPONAIO. Che fabbrica, o vende sapone. *Lat. * saponarius. Gr. * σουπονοποιός. Buon. Fior.* 4. 4. 11.

SAPONATA. Quella schiuma, che fa l'acqua, dove sia disfatto il sapone. *Can. Carn.* 160.

§. Per similit. *Lor. Med. Beon. cap.* 8.

SAPONE. Mistura di varie forte, composta comunemente d'olio, calcina, e cenere, che s'adopera per lavare, e purgare i panni, e per bagnare la barba innanzi di raderla. *Lat. sapo. Gr. σμῆγμα. Cr.* 9. 25. 4. *Bocc. nov.* 80. 10. *Buon. Fior.* 4. 5. 3. *Bern. Or.* 2. 10. 20.

§. Pigliare il sapone, o simili; figuratam. vale Lasciarsi corrompere con donativi; lo stesso, che Pigliare il boccone. v. **BOCCONE** §. III. *Malm.* 6. 20.

SAPONETTO. Dim. di Sapone; e si prende comunemente per Sapone più gentile, e odoroso. *Buon. Fior.* 2. 2. 6.

SAPORARE. Assaporare, Assaggiare. *Lat. gustare, degustare, libare. Gr. προγευσθαι. Declam. Quint. C. S. Ag. C. D.*

SAPORATO. Add. da Saporare. *Lat. gustatus, libatus. Gr. προγευθείς.*

SAPORE. Sensazione, che producono sulla lingua le cose, che si gustano. *Lat. sapor. Gr. χυμός. Bocc. nov.* 10. 9. *Cr.* 4. 43. 3. *E* 44. 2. *Ricett. Fior.* 41.

§. I. Di mezzo sapore, vale Che non è nè agro, nè dolce. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 1.

§. II. E Sapore, per Gusto. *Lat. voluptas, gustus, incunditas. Gr. ἡδονή. Amet.* 24. *Corv.* 55.

§. III. Per metaf. *Dant. Purg.* 16. *E* 20. *Tes. Er.* 8. 29.

SAPORETTO. Dim. di Sapore. *Lat. scitus sapor.*

§. Per Salsa. *Lat. condimentum. Gr. ἐμβχμμα. Bern. Or.* 1. 25. 4.

SAPORITAMENTE. Avverb. Con sapore. *Lat. saporite. Gr. τερπνός.*

§. Per Gustosamente, Con gusto. *Lat. quadam gustus incunditate. Gr.*

μεθ' ἡδονῆς. Bocc. nov. 52. 6. *Red. Vip.* 1. 17. *Galat.* 27.

SAPORITINO. Dim. di Saporito. *Lat. sciulus.*

§. Figuratam. *Fir. Af.* 41.

SAPORITISSIMAMENTE. Superl. di Saporitamente.

§. Per Gustosissimamente. *Bemb. lett.* 2. 147. *Red. Inf.* 59.

SAPORITISSIMO. Superl. di Saporito. *Red. lett.* 2. 177. *Soder. Colt.* 5. 120.

§. Per Gustosissimo. *Soder. Colt.* 121.

SAPORITO. Add. Che ha sapore, Di buon sapore. *Lat. sapidus. Gr. εὔχολος. Bocc. nov.* 77. 48. *Fr. Giord. Pred. D. Red. lett.* 2. 176.

§. I. Per Gustoso, Che dà gusto; Che si fa con gusto. *Lat. gustatu iucundus. Gr. τερπνός. Bocc. nov.* 52. 6.

§. II. Figuratam. vale Che arreca diletto. *Bern. Or.* 1. 25. 2.

§. III. Dicesi Uomo saporito, di Persona graziosa, e di spirito, e per ironia di Persona maliziosa. *Lat. callidus, emanētia naris. Gr. πολυμήτις. Salvin. prof. Tosc.* 2. 109.

SAPOROSISSIMO. Superl. di Saporoso. *Segn. Pred.* 6. 4.

SAPOROSITA', SAPOROSITADE, e SAPOROSITATE. Astratto di Saporoso. *Lat. sapor. Gr. χυμός. Cr.* 3. 19. 2.

SAPOROSAMENTE. Avverb. Con sapore, Saporitamente. *Lat. saporite. Gr. τερπνός.*

§. I. Per Gustosamente. *Lat. iucundo. Gr. τερπνός.*

§. II. Per metaf. *Med. Arb. cr. Vir. Plat.*

SAPOROSO. Add. Saporito. *Lat. saporiosus. Gr. εὔχολος. Fiamm.* 4. 119. *Cr.* 6. 39. 1. *Red. lett.* 2. 177.

§. Per metaf. *Lat. dulcis, mellitatus, iucundus. Coll. Ab. Isaac* 27. *Bosch. Asol.* 2. 82.

SAPPIENTE. Add. Che sa. *Lat. sciens. Gr. εἰδόμενος. Cr.* 4. 18. 6.

§. E Sappiente, diciamo anche l'Olio, e il Cacio, quando hanno troppo acuto sapore. *Lat. sapidus. Alleg.* 82.

SAPUTA. Il sapere, Notizia. *Lat. scientia, consilium. Gr. γνώσις. Bocc. nov.* 36. 19. *E nov.* 73. 8. *G. V.*

V. 8. 18. 1. *Tes. Br.* 7. 20. *Salust. Catell.*

SAPUTAMENTE. Avverb. Con sapere, Scientemente. *Lat. scienter, consulto. Gr. ἐξεπαιδώς. Cavak. Pungil. Sen. Declam. Maestruzzi.* 1. 78.

SAPUTO. Add. da Sapere. *Lat. cognitus. Gr. γνώριμος, γνωστός. Dant. Purg.* 12. *Bocc. nov.* 44. 9.

§. Per Savio, Accorto. *Lat. sapiens, cautus. Gr. σοφός. Nov. ant.* 2. 2. *M. V.* 11. 30. *Amm. ant.* 11. 1. 6. *Dant. Purg.* 16. *Stor. Pitt.* 82.

SARA. Sorta di pesce, che daneggia le navi aprendo loro il fondo. *Lat. serra piscis. Tes. Br.* 4. 1.

SARACINESCA, e SERACINESCA. Sufst. Sorta di toppa, Serrame. *Salv. Granob.* 3. 5. *Buon. Fior.* 1. 4. 4. *Alleg.* 167.

§. Saracinesca, si dice anche quella Serratura di legname, o simile, che si fa calare da alto a basso, per impedire il passaggio alle acque, agli animali, o simili. *Libr. Son.* 146. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 151.

SARACINESCO. Add. Di Saracino, Da Saracino. *Lat. Saracenicus. G. V.* 6. 1. 3. E 12. 101. 1. *Bocc. nov.* 99. 37. *Cr.* 9. 25. 3.

§. Toppa saracinesca, vale lo stesso, che Saracinesca nel primo significato. *Losc. Pareni.* 5. 7. *Ambr. Furt.* 3. 11.

SARACINO. Sufst. Statua di legno a similitudine di uomo saracino, nella quale i cavalieri correndo rompon la lancia. *Lat. palus. Onde correre al saracino. Lat. ad palum se exercere. Lab.* 233. *F. avo. Sacch. nov.* 159. *Buon. Fior.* 4. 2. 1. *Malm.* 4. 57.

§. Saracini, diciamo anche gli Acini dell' uva, quando cominciano a divenir vaj. *Bellinc. son.* 223.

SARACINO. Seguace di setta pagana, e infedele. *Lat. Saracenus. Bocc. nov.* 42. 10. *Dant. Inf.* 27. E *Purg.* 23. *Petr. cap.* 9. *Maestruzzi.* 2. 29. 4. E 2. 30. 1. *Ar. Fur.* 29. 22.

SARACINARE. V. A. Obbligare, o Costringere con giuramento, Giurare. *Lat. iusurandum adigere. Albert.* 2. 47. *Fir. Af.* 213.

SARAMENTO. V. A. Giuramento.

Bb 2

Lat. iusurandum, sacramentum. Gr. ὄρκος. Bocc. nov. 1. 6. E *nov.* 73. 13. E *nov.* 84. 5. *G. V.* 7. 85. 1. E 11. 54. 3. *Vit. SS. Pad. Stat. Merc. Ro Rub.* 48. *Ovid. Pift.*

SARCHIAGIONE. Il farchiare. *Lat. farritio, sarculatio, farritura. Gr. σκαλευσις. Cr.* 3. 8. 5.

SARCHIAMENTO. Il farchiare. *Lat. farritio, sarculatio. Gr. σκαλευσις. Cr.* 6. 2. 13.

SARCHIARE. Ripulire dall' erbe falvatiche tagliandole col farchio. *Lat. sarculare, sarrire. Gr. σκαλεῖν. Cr.* 3. 14. 3. E 6. 2. 12. E *num.* 13. *Lab.* 293. *Tratt. gov. fam.* 21.

SARCHIATO. Add. da Sarchiare. *Lat. sarcularus. Gr. σκαλευτής. Cr.* 3. 14. 3.

SARCHIATURA. Il farchiare. *Lat. farritura. Gr. σκαλευσις. Pallad. Sett.* 14.

SARCHIELLA. V. SARCHIELLO.

SARCHIELLARE. Leggermente farchiare; che anche comunemente i nostri contadini il dicono Radere, o Chiffiare. *Lat. sarculare. Gr. σκαλεῖν. Pallad. Giugn.* 1.

SARCHIELLINO. Dim. di Sarchiello. *Pallad. Marz.* 15.

SARCHIELLO, e SARCHIELLA. Dim di Sarchio. *Lat. sarculum. Gr. σκαλῖς. Pallad. cap.* 41. *Alam. Colt.* 2. 36. E 4. 99.

SARCHIETTO. Sarchiello. *Lat. sarculus. Gr. σκαλῖς. Cr.* 6. 2. 14.

SARCHIO. Piccola marra per uso di farchiare. *Lat. sarculum. Gr. σκαλῖς. Cr.* 6. 2. 13.

SARCHIOLINO. Dim. di Sarchio; Sarchiello. *Lat. sarculus. Libr. cur. malate.*

SARCHIONCELLO. Dimi. di Sarchio. *Lat. sarculus. Gr. σκαλῖς. Cr.* 6. 102. 1.

SARCOCOLLA. Liqueur d' un albero di Persia. *Lat. sarcocolla. Gr. σαρκοκόλλα. M. Aldobr. P. N.* 69. *Ricci.* Fior. 60.

SARDA. Sorta di pietra dura. *Lat. sarda, * carneola. Dittam.* 4. 8.

SARDELLA. Piccolo pesce noto. *Lat. sarđinea. Franc. Sacch. nov.* 87. *Bern. rim.* 1. 98. *Burch.* 1. 9. *Buon. Fior.* 4. 3. 4. *Malm.* 1. 62.

SAR-

- SARDINA**. Sardella. *Lat. sarda minor, sardinea. Red. Ofi. an. 175.*
- SARDONICO**. Sorta di gemma. *Lat. sardonix. Gr. σαρδόνιξ. Mor. S. Greg. Franc. Sacb. Op. div. 93.*
- SARGANO**, e **SARGINA**. Spezia di panno da coverte. *G. V. 12. 66. 3 Liv. dec. 3.*
- SARGIA**. Spezie di panno lino, o lano di varj colori, e comunemente dipinto, che era già in uso per cortinaggi, e simili. *Lat. lodix. Gr. σερῶμα. Bocc. nov. 44. 8. E g. 7. p. 4. Dittam. 4. 26. Pecor. g. 2. nov. 2.*
- SARGINA**. V. **SARGANO**.
- SARMENTO**. Lo stesso, che Scrimento. *Soder. Coli. 27. E 32. E 37. E 46.*
- SARNACCHIO**. V. **A**. Quella quantità di catarro, che in una volta si spunta; che oggi più comunemente diciamo Sornacchio. *M. Aldobr.*
- SARNACCHIOSO**. V. **A**. Add. Che ha sarnacchi. *Lat. punitojus. Gr. φλεγματοῦδης. Fr. Lac. T. 1. 3. 6.*
- SARPARE**. Termine marinarefco. Sciogliere l' ancora, Salpare. *Lat. tollere anchoram, solvere anchoram, solvere. Gr. ἀγκυραν ἀρειν. Buon. Fier. 3. 2. 13. Menz. rim. 1. 12.*
§. Per similit. Malm. 11. 33.
- SARROCCINO**. Sorta di vestimento di cuoio, che si porta da' pellegrini per coprir le spalle. *Malm. 1. 21.*
- SARTE**. Corde della vela del navilio legate all' antenna. *Lat. rudentes. Gr. πρῶτοι. Filoc. 5. 45. Dant. Inf. 27. Petr. son. 231. E canz. 42. 2.*
- SARTIAME**. Termine marinarefco; Nome generico di tutte le funi, che si adoperano nelle navi.
- SARTO**. Quegli, che taglia i vestimenti, e gli cuce. *Lat. sarcinator, vestiarius. Bocc. nov. 38. 3. Dittam. 4. 4. Franc. Barb. 302. 4. Franc. Sacb. Op. div. 110.*
- SARTORE**. Sarto. *Lat. sarcinator, vestiarius. Gr. ἀρσηῆς, ἱματιοποιός. M. V. 9. 37. Dant. Inf. 15. E Par. 25. Tratt. gov. fam. Morg. 19. 53. E 23. 258.*
- SASSAIA**. Riparo di sassi fatto ne' funi a similitudine di pignone. *Lat. cumulus lapidum. Viv. diso. Arn. 42. E 43. E 45.*
- SASSAIUOLA**. Battaglia fatta co' sassi. *Lat. libomachia. Gr. λιθομαχία. Cecch. Mogl. 3. 4.*
§. Figuratam. Buon. Fier. 3. 1. 9.
- SASSAIUOLO**. Aggiunto, che si dà a una spezie di colombi. *Lat. saxatilis. Gr. πετρῆος. Cr. 9. 88. 1.*
- SASSAFRAS**, e **SASSAFRASSO**. Legno gialliccio odorifero di sapore alquanto acre, e aromatico tendente a quello del finocchio, che viene a noi in pezzi grossi dalla Florida, e l' albero, da cui è tolto, è chiamato dagli Indiani Pavame. *Lat. sassafras. Ricett. Fior. 54. Red. esp. nat. 97. E 98. E conf. 1. 145.*
- SASSATA**. Colpo di sasso. *Lat. saxi, vel lapidis ictus. Gr. λιθοβολή. Varcb. fior. 10. 280. Morg. 7. 44. Bern. rim. 1. 105. Buon. Fier. 5. intr. 3.*
- SASSEFRICA**. Erba nota, di grandezza, e colore non molto dissimile dalla pastinaca, le cui barbe cotte s' usano il verno per infalata. *Lat. tragopogon. Cr. 6. 94. 3. Dav. Coli. 200.*
- SASSELLO**. Saffuolo. *Soder. Coli. 14.*
§. I. Saffello, diciamo anche una Spezie di tordo alquanto più piccolo. Morg. 14. 58.
§. II. Figuratam. si dice d' Uomo avaro, e stretto. Malm 7. 76.
- SASSETTO**. Dim. di Sasso. *Lat. lapillus. Gr. λιθίσκος. Gal. Sifr. 126. E 185.*
- SASSIFRAGA**, e **SASSIFRAGIA**. Erba nota, che nasce tra i sassi, e in luoghi aridissimi, e secondo 'l Mattiolo ce n' è di più spezie. *Lat. saxifraga, saxifraga. Gr. σαξίφραγεν. M. Aldobr. Cr. 2. 25. 9.*
- SASSO**. Pietra comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiar con mano. *Lat. saxum, lapis. Gr. πετρα. G. V. 11. 39. 5. E 12. 20. 8. Cronichezz. d' Amar. 33. Soder. Coli. 3.*
§. I. Sasso, pigliasi eziandio per Ogni sorta di pietra, e siasi quanto si vuol grande. Lat. saxum, rupes. Gr. ἀρότους, πέτρα. Petr. canz. 31. 7. Dant. Inf. 34. E Par. 11. But. iti. Dant.

- Dant. Pur.* 21. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. *Fir. dial. bell. donz.* 406. *Malin.* 8. 23.
- §. II. Saffo, per Sepolcro di pietra; maniera poetica. *Lat. lapis sepulchralis.* *Gr. λίθος ἐπιτάφιος.* *Petr. canz.* 42. 1. *E son.* 287.
- §. III. Diciamo in proverb. Trarre, • Gittare il saffo, e nasconder la male; che vale Fare il male, e mostrar di non esserne stato l' autore. *Vareb. flor.* 12. 478.
- §. IV. Fare a' fassi pe' forni. v. FORNO §. V.
- §. V. Essere alla porta co' fassi. v. PORTA §. III.
- SASSOFRASSO. Saffasfras. *Lat. sassafras.* *Buon. Fier.* 2. 3. 4.
- SASSOLINETTO. Dim. di Saffolino. *Segn. Pred.* 2. 6.
- SASSOLINO. Dim. di Saffo. *Lat. lapillus.* *Gr. λίθισκος.* *Serd. flor.* 1. 27. *Bern. rim.* 1. 102. *Red. esp. nat.* 66. *Sagg. nat. esp.* 268.
- SASSOSISSIMO. Superl. di Saffoso. *Red. Ditir.* 34.
- SASSOSO. Add. Pieno di fassi. *Lat. sossosus, lapidosus.* *Gr. λιθώδης.* *Pallad. Febr.* 25. *Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad.* 1. 6. *Alam. Colt.* 4. 93.
- SASSUOLO. Dim. di Saffo. *Lat. lapillus.* *Gr. λίθισμος.* *Buon. Fier.* 2. 5. 7. *Soder. Colt.* 26.
- SATAN, e SATANA. Nome del principe de' demonj, oggi più comunemente Satanasso. *Lat. saanas, adversarius.* *Gr. σατανάς.* *Dant. Inf.* 7. *Coll. SS. Pud. Mor. S. Greg.* 1. 2.
- SATANASSO. Lo stesso, che Satana. *Lat. satanas.* *Gr. σατανάς.* *Franc. Sacch. nov.* 153. *Serd. flor.* 14. 558. *E* 571.
- §. I. Per Diavolo semplicemente. *Ciriff. Calv.* 2. 40.
- §. II. Efiguratam. *Bern. Ord.* 1. 4. 13.
- SATELLITE. V. L. Soldato, che accompagna altrui. *Lat. satellites.* *Gr. δεσποτικός.* *Vareb. flor.* 12. 445. *Guicc. flor.* 9. 454.
- SATIRA. Poesia mordace, e riprenditrice de' vizj. *Lat. satyra.* *Gr. σατύρα.* *Bui. Purg.* 22. 2. *Red. annot. Ditir.* 11. *E* 136.
- SATIRACCO. Peggiorat. di Satiro. *Menz. sat.* 10.
- SATIREGGIARE. Far fatire; e figuratam Riprendere, Biasimare. *Lat. satyram scribere.* *Alleg.* 63. *Car. lett.* 1. 35. *Salvin. disc.* 2. 389.
- SATIRELLO. Dim. di Satiro. *Lat. satyriscus.* *Gr. σατυρίσκος.* *Ovid. Piff. Red. Ditir.* 43.
- SATIRESCENTE. Avverb. A maniera di fatira. *Lat. satyricè.* *Gr. σατυρικῶς.* *Salvin. disc.* 1. 323.
- SATIRESCO. Add. Satirico. *Lat. satyricus.* *Gr. σατυρικός.* *Menz. sat.* 3.
- SATIRETTO. Satirello. *Lat. satyriscus.* *Cant. Carn.* 1. *E* 40. *Red. Ditir.* 25.
- SATIRICO. Sust. Compositore di fatire. *Lat. satyrarum scriptor.* *Buon. Fier.* 5. 4. 6.
- SATIRICO. Add. Da fatira; Mordace, cioè Che pugne, e offende altrui, o in parole, o in iscrittura. *Lat. acer, maledicus, satyricus.* *Gr. σατυρικός.* *Bui. Red. Ditir.* 16. *Buon. Fier. intr.* 5. 3.
- SATIRIO. Dim. di Satiro. *Lat. satyriscus.* *Gr. σατυρίσκος.* *Borgh. Rip.* 448. *E* 512.
- SATIRIO. Lo stesso, che Satirione. *Lat. satyrion.* *Ricett. Fior.* 62.
- SATIRIONE. Nome generico de' testicoli di cane, di volpe, e di becco, benchè da alcuni sia stato erroneamente creduto il medesimo, che l' Appio salvatico. *Lat. satyrion, satyrium, orbis, testiculus.* *Cr.* 6. 106. 1. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 2.
- SATIRO. Sust. Dio boschereccio finto da' poeti. *Lat. satyrus.* *Gr. σατύρος.* *Pass.* 361. *Guid. G. Alam. Colt.* 1. 20. *Buon. Fier. intr.* 1.
- §. I. Per metaf. si dice di Persona rozza, e salvatica. *Lat. rudis.* *Gr. ἀγρίος.* *Amer.* 57. *E* 59.
- §. II. Per Compositor di fatire. *Lat. satyra um scriptor.* *Gr. σατυρογράφος.* *Dant. Inf.* 4. *Bui. Purg.* 15. 2. *Cant. Carn.* 450.
- SATISDAZIONE. V. U. Assicuramento. *Lat. satisfactio.* *Gr. κατεργασία.* *Stat. Merc.*
- SATISFARE. Soddisfare. *Lat. satisfacere, alicuius voluntatem explere.* *Vit. SS. Pad.* 1. 97. *E* 100. *E* 228.
- SATISFATTISSIMO. Superl. di Satisfatto. *Borgh. Orig. Fir.* 195. *Car. lett.* 2. 57.
- SATISFATTO. Add. da Satisfare. *Bene. Coll. Orf.* 57. SA-

SATISFAZIONE. Soddisfazione. *Lat.* *satisfactio*. *Gr.* πληροφωρία. *Bui. Purg.* 17. 1.

SATIVO. Add. e vale, Che continuamente si femina ogni anno. *Lat.* *sativus*. *Gr.* σπόριμος. *Cr.* 2. 15. 9. E *cap.* 18. 6.

SATOLLA. Tanta quantità di cibo, che satolli. *Bocc. nov.* 73. 6. *Ann.* *ant.* 8. 227. *Fir. Af.* 90.

§. Per similit. *Libr. Sez.* 35.

SATOLLAMENTO. Il satollarli. *Lat.* *satullatus*. *Gr.* πλοσημονί.

§. I. Figuratum. *Fr. Iac. Cess.*

§. II. Per Eccedente nel mangiare. *Ann.* *ant.* 24. 3. 2. *Alber.* *cap.* 54. *Coll. SS. Pad.*

SATOLLANZA. Satollamento, Sazieta. *Lat.* *satullitas*, *satietas*. *Gr.* πλοσημονί, κόρος. *Alph.* *ant.* 24. 3. 3. *Tac.* *Dav. ann.* 3. 73. E 6. 124.

SATOLLARE. Saziar col cibo, Cavar la fame. *Lat.* *saturare*, *satullare*. *Gr.* κορέν. *Annot. Vang. Pass.* 307.

§. I. Per metaf. *Lat.* *saturare*, *explere*. *Gr.* χορηάζεν, ἀναπληροῦν. *Mor. S. Greg.*

§. II. Diciamo in proverb. Chi per man d' altri s' imbocca, tardi si fatolla; e vale, che A chi non fa i fatti suoi da se stesso, rare volte gli succedon bene. v. **IMROCCARE** §. V.

SATOLLATO. Add. da Satollare. *Lat.* *satullatus*, *satullatus*. *Gr.* ἐμπλεως, κορεσθείς. *Esp. Vang.*

SATOLLEZZA. V. A. Satollamento. *Lat.* *satullitas*. *Gr.* κόρος, πλοσημονί. *Com. Purg.* 23.

SATOLLITA', **SATOLLITADE**, e **SATOLLITATE**. V. A. Satollamento. *Lat.* *satullitas*. *Gr.* κόρος, πλοσημονί. *Declam. Quintil. P. Pisi. S. Gir. F. R.*

SATOLLO. Add. Satollato, Sazio. *Lat.* *satullus*. *Gr.* ἐμπλεως. *Tes. Br.* 5. 41. *Escc. intr.* 26. *Guid. G. Dant. Purg.* 24. E *Par.* 2.

§. I. Per metaf. *Vit. Plut.* *Nov.* *ant.* 5. 1. *Sagg. nat. esp.* 186.

§. II. In proverb. Il satollo non crede al digiuno; e vale, che Chi gode, o è in buono stato, non crede le miserie di chi sienta. *Fir. Luc.* 3. 2. *Salv. Granch.* 1. 3.

SATRAPO. Governorator di provincia,

o d' eserciti. *Lat.* *satrapes*, *satrapa*. *Gr.* σατραπης. *Tac. Dav. ann.* 6. 122. *Ar. Fur.* 26. 32.

§. Satrapo, figuratam. si prende per Saccente, Dottore, Che presunne di se; onde Fare il satrapo, che vale Fare del grande, dell' autorevole, del saccente. *Tac. Dav. stor.* 4. 332. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. *Varcb. Brcol.* 225. *Bern. riv.* 1. 66.

SATUREIA. V. L. Santoreggia. *Alam. Colt.* 5. 119.

SATURITA', **SATURITADE**, e **SATURITATE**. V. L. Lo stesso, che Sazieta. *Lat.* *satullitas*. *Gr.* πλοσημονί. *Alber.* *cap.* 6. *Caf. lett.* 76.

SATURNINO. Add. Di Saturno. *Lat.* *saturninus*. *Gr.* κρονικός. *M. P.* 2. 44.

§. Oggi prendiamo Saturnino in significato di Maninconico, o di Fantastico. *Tac. Dav. ann.* 1. 27.

SATURNO. Nome d' un pianeta. *Lat.* *Saturnus*. *Gr.* κρόνος. *Dant. Purg.* 19. *Petr. son.* 33. *Arrigh.* 47.

SATURO. V. L. Add. Satollo. *Lat.* *satullus*. *Gr.* ἐμπλεως. *Tass. Ger.* 5. 62.

SAVERE. V. A. Suf. Sapere. *Lat.* *scientia*, *sapientia*. *Gr.* σοφία. *Dant. Inf.* 7. *Alber.* *cap.* 50.

SAVERE. V. A. Verbo. Sapere. *Lat.* *scire*. *Gr.* εἰδέναι. *Tesforest. Br.*

SAVIAMENTE. Avverb. Con saviezza, Cautamente. *Lat.* *caute*, *prudenter*, *sapienter*. *Gr.* σοφώς. *Bocc. nov.* 64. 13. E *nov.* 77. 69. *G. V.* 8. 120. 1.

SAVIEZZA. Accortezza, Prudenza, Avvedimento. *Lat.* *sapientia*, *prudencia*. *Gr.* σοφία, φρόνησις. *Vit. Barl.* *Fr. Iac. T.* 5. 35. 59.

SAVINA. Albero noto simile al cipresso, una spezie del quale è sterile, un' altra seconda. *Lat.* *sabina*. *Gr.* βασιλίς. *Cr.* 5. 52. 1. *Lab.* 131. *G. V.* 7. 153. 1. *Alam. Colt.* 4. 86.

SAVIO. Add. Che ha saviezza, Quegli, che ordina bene tutte le cose al fine. *Lat.* *sapienter*, *prudens*, *cautus*. *Gr.* σοφός, φρόνιμος, εὐλαβής. *Bocc. nov.* 42. 15. E *nov.* 50. 14. E *nov.* 61. 3. E *nov.* 63. 8. *G. V.* 11. 65. 3. *Alber. Libr. Am. Caf. lett.* 64.

§. I. Savia donna, vale Levatrice. *Lat.*

Lat. obstetrix . M. Aldobr. P. N. 223.

§. II. Savio , in forza di sust. vale Uomo dotto , e sapiente . *Lat. magister , doctor , sapiens . Gr. διδάσκαλος . Dant. Inf. 13. E 24. Cronichett. d' Amar. 16.*

§. III. Savio di ragione , e Savio assoluto . vagliono Giureconsulto , Legista , Avvocato . *Lat. iuriconsultus . Gr. νομικός . Stor. Pist. 206. Cron. Vell. 84.*

SAVIONE . Accrescit. di Savio . *Buen. Ffr. 3. 4. 1.*

SAVISSIMAMENTE . Superl. di Saviamente . *Lat. cavissime , sapientissime . Gr. σοφώτατα . Bocc. nov. 26. 25. Tratt. gov. fam.*

SAVISSIMO . Superl. di Savio . *Lat. sapientissimus . Gr. σοφώτατος . Bocc. nov. 79. 25. E nov. 99. 9. G. V. 8. 64. 1. Cronichett. d' Amar. 3. E 34. Red. Inf. 2.*

SAVONEA . Medicamento di confidenza simile al mele , solito usarsi nella tosse , ne' catarrhi , e in altre infermità de' polmoni , e dell' aspera arteria . *Lat. eclegma . Gr. ἐκλαγμα . Libr. cur. malast.*

SAVORARE . V. A. Affaporare , Affaggiare . *Lat. gustare , degustare . Gr. γεύεσθαι . Guitt. lett. 20.*

SAVORE . Sapore . *Lat. sapor . Gr. χυμός . Fr. Giord. Pred. S. Guitt. lett. 20. Dani. Par. 17. Amm. ant. 6. 2. 5. Libr. Son. 120.*

§. I. Sapore , è anche una Salsa fatta di noci peste , pane rinvenuto , agresto premuto , e altri ingredienti . *Lat. embamma . Gr. ἐμβαιμμα . Bellinc. son. 257. E 330.*

§. II. Si prende talora semplicemente per Salsa , o Condimento assoluto . *Lat. embamma . Gr. ἐμβαιμμα . Gr. 6. 24. 1. M. Aldobr. P. N. 121.*

§. III. Per similit. *Malm. 3. 33. Benv. Cell. Oref. 121.*

SAVOREVOLE . Add. Saporoso . *Lat. sapidus . Gr. εὐχυλος . Guitt. lett. 14.*

SAVOROSO . Add. Saporito . *Lat. sapidus . Gr. εὐχυλος . Fr. Giord. Pred. S. Tes. Br. 5. 26. Dant. Purg. 22.*

SAURO . Aggiunto , che si dà a mantello di cavallo di colore tra bigio , e canè . *Ar. Ffr. 6. 76.*

§. Sauro chiaro , Sauro abbruciato , e simili , accennano diverse spezie , in che si divide il color Sauro .

SAZIABILE . Add. Atto a faziarsi . Che si fazia . *Lat. satiabilis . Gr. κορετός . Tratt. segr. cof. donn.*

SAZIABILMENTE . Avverb. Con faziabilità , Con faziamento . *Lat. satiate . Gr. μετὰ κόρον . Tratt. segr. cof. donn. Libr. cur. malast.*

SAZIAMENTO . Il faziare . *Lat. saturitas . Gr. πλησμονή . Fr. Giord. Pred. S. M. V. 6. 1. Com. Inf. 5.*

§. Per Sazievolezza , Noia , Tedio , Rincrecimento . *Lat. satietas . Gr. πλησμονή . Petr. uom. ill.*

SAZIARE . Soddisfare interamente ; e si dice per lo più dell' appetito , o de' sensi . *Lat. satiare , explere . Gr. χορτάζειν , ἀναπληρῆν . Bocc. nov. 21. 2. E nov. 34. 14. E nov. 42. 16. E nov. 85. 20. Dant. Par. 4. E 30. Vit. SS. Pad. 1. 108.*

SAZIATO . Add. da Saziare . *Lat. saturatus . Gr. κορεθός . G. V. 12. 16. 18. Coll. Ab. Isac cap. 16. Vit. SS. Pad. 1. 103.*

SAZIETA' , SAZIETADE , e SAZIETATE . Intero soddisfacimento ; o si usa propriamente parlando , dell' appetito , o de' sensi . *Lat. satietas . Gr. πλησμονή . Amm. ant. 24. 3. 4. Annot. Vaug. Mor. S. Greg. Cavale. Med. cuor. E Specch. cr. Vit. SS. Pad. 1. 153. E 163.*

SAZIEVOLE . Add. Che fazia . *Lat. satians . Gr. χορτάζων . Scal. S. Ag. D.*

§. I. Per Saziabile , Che si faziava . *Amet. 49.*

§. II. Talora vale Fastidioso , Rincresevole , Importuno , Stucchevole . *Lat. importunus , gravis , molestus . Gr. φορτικός , βαρύς , ἀνιαρός . Bocc. nov. 58. 3. E nov. 66. 3.*

SAZIEVOLEZZA . Astratto di Sazievole . *Lat. satietas . Gr. πλησμονή . Vareb. Ercol. 278.*

SAZIO . Add. Che ha contento l' appetito . *Lat. satur . Gr. ἐμπλωος . Dant. Inf. 8. E 19. E Par. 15. E 28. Petr. sonz. 47. 2.*

§. Per metaf. *Dant. Purg. 20. Est. ivi .*

S B

SBACCANEGGIARE . Fare il baccano . *Buon. Fier.* 3. 3. 2. E 5. 1. 1.

SBACCELLATO . Add. Cavato dal baccello , Sgranato . *Lat. e siliquis eductus . Lor. Med. canz.* 118. 13.

SBADIGLIAMENTO , e SBAVIGLIAMENTO . Lo sbadigliare . *Lat. oscitatio . Gr. χάσμη . Libr. eur. παλατ.*

§. Per similit. *Cap. lett.* 2. 112.

SBADIGLIANTE , e SBAVIGLIANTE . Che sbadiglia . *Lat. oscitans . Gr. χασιώμενος . Galat.* 5.

SBADIGLIARE , e SBAVIGLIARE . Aprir la bocca , raccogliendo il fiato , e poscia mandandol fuora ; ed è effetto cagionato da sonno , da rinfrascimento , o da neghienza . *Lat. oscitare . Gr. χασιμάσαι . But. Inf.* 25. 2. *Dant. Inf.* 25. *Bocc. nov.* 15. 25. *Dial. S. Greg. M.* 3. 17. *Sen. Pistr. Fir. Luc.* 4. 6. E *nov.* 7. 269.

SBADIGLIO , e SBAVIGLIO . L' Atto dello sbadigliare . *Lat. oscitatio . Gr. χάσμη . Libr. Son.* 58. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

SBAGLIAMENTO . Lo sbagliare . *Lat. error . Gr. σφάλμα .*

SBAGLIARE . Errare , Scambiare . *Lat. falli , aberrare , allucinari . Gr. σφάλλασθαι . Sagg. nat. esp.* 4. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 183.

SBAGLIO . Lo sbagliare . *Lat. error . Gr. σφάλμα , ἀμαρτημα . Red. annot. Dittir.* 107. *Salvin. disc.* 1. 384.

SBALDANZIRE . In signific. neutr. Perder la baldanza , Sbigottirsi . *Lat. despondere animum , exanimari , confesternari . Gr. καταπλήττεσθαι . Ricord. Malisp. cap.* 129. *Tac. Dav vit. Agr.* 392.

SBALDANZITO . Add di Sbaldanzite . *Lat. exanimatus , irpidus . Gr. καταπλαγείς . Com. Inf.* 8. *Tac. Dia. ann.* 4. 106.

SBALESTRAMENTO . Lo sbalestrare . *Gal. Sifr.* 183.

SBALESTRARE . Tirare fuor del segno colla balestra per errore , o per

ignoranza . *Lat. iaculando non collimare .*

§. I. Figuratam. vale Non dar nel segno proposto in favellando di chetchezza , Dilungarsi dal vero . *Lat. aberrare . Gr. ἀραμαρτάνειν . Varcob. Ercol.* 54.

§. II Per Semplicemente tirare , o scagliare . *Lat. iaculari . Gr. ἐκβάλλειν .*

§. III Per similit. *Barcob.* 1. 13.

§. IV. Per metaf. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

SBALESTRAMENTE . Avverb. da Sbalestrare ; ma si usa per lo più in senso figurato , e vale Inconsideratamente , Scompostamente , e Senza niuno ordine , o considerazione . *Lat. inconsiderate , incondite , inconsulto . Gr. ἀσκέπτως .*

SBALESTRATO . Add. da Sbalestrare . *Salvin. disc.* 2. 157. E *prof. Tosc.* 2. 246.

§. I. Occhi sbalestrati , vale Mossi senza ordine , e senza modo . *Lat. errans , circumvagans . Gr. πλανώμενος . Cosc. S. Bern*

§. II Sbalestrato , si dice anche Colui , che fa le cose sbalestratamente . *La. inconditus , incompertus , inconsultus . Gr. ἀσύντακτος , ἀσκεπτος , ἀβελγος . Buon. Fier.* 2. 2. 5. E 3. 5. 3.

SBALLARE . Aprire , e Disfar le balle ; Contratio d' Inballare . *Lat. e sarcinis explicare . Gr. επισάματα διαλύων . Libr. Son.* 53. *Buon. Fier.* 2. 3. 4.

§. E Sballare in modo basso , si dice Il raccontar cose lontane dal vero . *Malm.* 3. 63.

SBALORDIMENTO . Lo sbalordire . *Lat. animi confusio , stupor . Gr. ἐκπλήξις .*

SBALORDIRE . Neutr. Perdere il sentimento . *Lat. confundi animum , exerruari . Gr. καταπλήττεσθαι* E in signific. att. vale Far perdere il sentimento . *Lat. emernare . Gr. καταπλήτταν . Tac. Dav ann.* 3. 159. *Bern. Or.* 1. 16. 34. *Morg.* 10. 146.

SBALORDITO . Add. da Sbalordire ; Stordito . *Lat. animo confusus , exterrnatus . Gr. καταπλήξις . G. V.* 10. 219. 3. *F. V.* 11. 73. *Vit. SS. Pad.* 1.

125. *Mor. S. Greg. Dittam.* 1. 4.

SBALZARE. Far saltare, Gettare, Lanciare. *Lat. eicere, proicere. Gr. ἐκβάλλειν. Bern. Orl.* 2. 14. 50.

§. I. Figurata. *Sen. ben. Varch.* 6. 2.

§. II. In signific. neutr. vale Saltare, Lanciarsi. *Tac. Dav. stor.* 309. *Bern. Orl.* 2. 27. 14. *Buon. Fier.* 3. 4. 2.

SBALZATO. Add. da Sbalzare. *Lat. eiectus, deiectus. Gr. ἐκβληθείς. Buon. Fier.* 4. 2. 7.

SBALZO. Lo sbalzare. *Lat. eiectio. Gr. ἐκβολή. Malm.* 1. 65.

SBANDARE. Disperdere, Dissipare, Dificiogliere, Scomporre; e si usa in signific. att. e neutr. pass. talora anche colle particelle fortintese. *Lat. dissipare, dissipare, dissolvere. Gr. διασπαράξαι, διαλύειν. Tac. Dav. ann.* 2. 32. *E vit. Agr.* 396. *Varch. stor. Borgb. Arm. fam.* 9. *Serd. stor.* 11. 450.

SBANDATO. Add. da Sbandare. *Lat. vagus, disiectus, dissipatus, palans. Tac. Dav. stor.* 3. 315. *E sicr.* 4. 351. *Bern. Orl.* 2. 28. 24.

SBANDEGLIAMENTO. Lo sbandeggiare, Esilio. *Lat. exilium, relegatio. Gr. φυγή, ἐξορισμός. Bocc. nov.* 27. 27. *Bur. Inf.* 23. 1. *Maestruzz.* 2. 30. 5.

SBANDEGLIARE. Sbandire. *Lat. in exilium mittere, relegare. Gr. φυλάσσειν, ἐξορίζειν. Maestruzz.* 2. 30. 1. *Pass.* 209. *Pecor. g.* 23. *nov.* 2. *Din. Comp.* 2. 46.

SBANDEGLIATO. Add. da Sbandeggiare. *Lat. relegatus, in exilium missus. Gr. ἐξοριστός. M. V.* 3. 59. *Dant. rim.* 31. *Buon. Fier.* 4. 4. 23.

SBANDIGIONE. Sbandimento. *Lat. exilium. Gr. ἐξορία. Fr. Lac. T.* 1. 15. 12.

SBANDIMENTO. Lo sbandire, Esilio. *Lat. exilium. Gr. ἐξορία. Sen. Pist. Ann. ant.* 2. 6. 32. *Bocc. vit. Dant.* 220.

SBANDIRE. Dar bando, Mandare in esilio. *Lat. in exilium mittere. Gr. ἐξορίζειν. Lab.* 40. *Dant. Par.* 7. *Petr. son.* 290. *E canz.* 48. 5. *Cavalc. Frost. ling. Vit.* 55. *Pad.* 1. 82.

§. Sbandire, si prende talora per lo Contrario di Sbandire, cioè Levare il bando. *Lat. exilii gratiam facere, patriæ restituere.*

SBANDITA. Contrario di Bandita.

SBANDITO. Sust. Quegli, che è stato mandato in esilio, o che è in bando. *Lat. exul, extorris. Gr. φυγάς, ἐξοριστός. Bocc. nov.* 81. 14. *G. V.* 8. 2. 3. *Legg. S. P. S. Din. Comp.* 1. 17. *E* 2. 38. *Bern. Orl.* 3. 1. 15.

§. Lo sbandito corre dietro al condannato; proverb. che si dice di Chiè condanna in altri i suoi difetti medesimi. *Lat. Clodius accusat matros, Catilina Ceterum. Franc. Sacch. nov.* 37. *E nov.* 160.

SBANDITO. Add. da Sbandire. *Lat. in exilium missus, relegatus. Gr. ἐξοριστός. Bocc. vit. Dant.* 223. *Franc. Sacch. nov.* 190. *Buon. Fier.* 1. 5. 11. *E* 3. 2. 12.

SBARAGLIARE. Sbarattare, Disperdere, Dissipare; che oltre al signific. att. si usa anche nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. dispendere, dissipare, fundere. Gr. διασπαράξαι. Cron. Vell.* 28. *Tac. Dav. ann.* 1. 24. *E* 2. 36. *E stor.* 4. 355. *Serd. stor. Ind.* 10. 408. *Ar. Fur.* 13. 146. *Buon. Fier.* 4. intr.

SBARAGLIATO. Add. da Sbaragliare. *Lat. fusus, fugatus. Liv. M. M. V.* 11. 50. *Bern. Orl.* 1. 16. 41.

SBARAGLINO. Giuoco di tavole, che si fa con due dadi, e chiamasi anche Sbaraglino lo Strumento, sul quale si giuoca. *Bern. rim.* 1. 51.

SBARAGLIO. Lo sbaragliare, Disfusione, Confusione. *Lat. dispersio, fuga. Gr. φυγή. Buon. Fier.* 1. 3. 3. *E* 4. 1. 1.

§. I. Mettere a sbaraglio, vale Esporre a certo, e manifesto pericolo. *Lat. periculo obicere. Gr. εἰς κίνδυνον παρτάσαι τινα. Bern. Orl.* 1. 23. 52. *Tac. Dav. ann.* 23. 52.

§. II. E Sbaraglio, chiamasi ancora un Giuoco di tavole simile allo Sbaraglino, che si fa con tre dadi.

SBARATTA. V. A. Lo sbarattare, Confusione. *Fr. Lac. T.* 1. 1. 9.

SBARATTARE. Disunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta; e si usi in signific. att. e neutr. pass. *Lat. dispendere, dissipare, fundere, fugare. G. V.* 8. 77. 3. *E* 9. 112. 3. *E* 11. 63. 3. *Guid. G. Bern. Orl.* 2. 6. 44.

SBARATTATO. Add. da Sbarattare. *Pecor. g.* 25. *nov.* 2. 204.

- SBARAZZARE**. Togliere via gl' imbarazzi, gl' impedimenti. *Lat. impedimenta tollere. Buon. Fier. 1. 4. 6. E 2. 4. 15. E 4. 4. 11.*
- SBARBARE**. Sveglia dalle barbe. *Lat. evellere, extirpare, eradicare. Gr. ἀπορρίζαν. Ciriff. Calò. 2. 64. Soder. Colt. 20. Dav. Colt. 170.*
§. I. Per metaf. *Teol. Mist. Tac. Dav. ann. 2. 38. Boez. Varch. 1. prof. 6.*
§. II. Sbarbare, si dice anche dell' Ottenere da chicchessia alcuna cosa o per arte, o per forza, che anche diciamo Spuntarla.
- SBARRATELLO**. Dim. di Sbarbato. *Lat. imberbis. Gr. ἀγέναιος. Buon. Fier. 3. 2. 12.*
- SBARBATO**. Add. da Sbarbare. *Lat. evulsus, avulsus. Gr. ἐκρίζωδης. Bern. rim. 1. 35.*
§. I. Per metaf. *Tac. Dav. stor. 3. 323.*
§. II. Sbarbato, per Mancante, o Privo di barba. *Lat. imberbis. Gr. ἀγέναιος. Tac. Dav. ann. 15. 214. Matt. Franz. rim. burl. 2. 102. Borgh. Rip. 434.*
- SBARAZZARE**. Bravare, Riprendere. *Lat. increpare, verbis caedere. Gr. ἐπιτιμᾶν, λοιδορεῖσθαι. Car. lett. 1. 61.*
- SBARBAZZATA**. Sbrigliata, Sbrigliatura. *Lat. frani adductio. Gr. * χαλίνουσις.*
§. Onde Dare, o Fare una sbarbazzata, vale Fare una buona riprensione. *Lat. graviter reprehendere. Vit. Benn. Cell. 158.*
- SBARBAZZATO**. Add. da Sbarbazzare. *Tac. Dav. ann. 4. 92.*
- SBARBICARE**. Sbarbare, Sradicare. *Lat. evellere, evertere, eradicare. Gr. ἐκρίζων. Red. Diar. 21.*
§. Per metaf. *Fir. Af. 71. Menz. fab. 4.*
- SBARCARÈ**. Cavar della barca. *Lat. navi offerre, educere. Gr. πλοῖς ἐκθέρων.*
§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir della barca. *Lat. excedere, appellere. Gr. ἐφορρίζεσθαι, καταπλεῖν. Varch. stor. Buon. Fier. 4. 3. 1. E 4. 4. 18.*
- SBARCATO**. Add. da Sbarcare.

- §.* Per similit. *Iac. Sold. sat. 5.*
- SBARCO**. Lo sbarcare.
- SBARDELLARE**. Cavalcare i puledri col bardellone.
- §.* Figuratum. *Libr. Son. 79.*
- SBARDELLATAMENTE**. Avverb. Fuor di misura, Smisuratamente; voce bassa. *Lat. immense, immodice, immaniter. Gr. ὑπερμέτρως.*
- SBARDELLATO**. Voce bassa. Add. da Sbardellare.
- §.* Per Disorbitante, Grandissimo, Immenso. *Lat. immensus. Gr. ἀμέτρος. Morg. 22. 101. Varch. rim. burl. 1. 35 Cant. Carn. 196. Buon. Fier. 4. 2. 1. Malm. 1. 25.*
- SBARRA**. Tramezzo, che si mette per separare, o per impedire il passo; ed anche si prende per Qualunque ritegno messo attraverso, acciocchè una cosa non rovini, o non si richiugga. *Lat. septum, repagulum. Gr. ἔχος. G. V. 7. 68. 1. E 11. 37. 2. Lusc. Sireg. 2. 1.*
§. I. Per metaf. *Libr. sens. Arr. Buon. Fier. 4. 3. 2.*
§. II. Sbarra, si dice anche quello Simento, che si pone altrui in bocca ad effetto d' impedirli la favella. *Buon. Fier. 1. 5. 9.*
- SBARRARE**. Tramezzar con isbarra. *Lat. sepire, occludere. Gr. διαφρακτικῶν. Bern. Orl. 1. 6. 41. Guicc. stor. 2. 90.*
§. I. Sbarrare, per Largamente aprire; che anche diciamo Spalancare. *Lat. patefacere, aperire, difsecare. Gr. ἀνοίγαν. Dant. Inf. 2. G. V. 12. 16. 15. Franc. Sacch. rim. 26. Dav. Scism. 68.*
§. II. Sbarrarsi nelle braccia, vale Allargarle, Distenderle. *Lat. b. achia pandere. Gr. χεῖρας πετανθῶν. Morg. 19. 73.*
- SBARRATO**. Add. da Sbarrare. *Lat. septus, occlusus. Gr. διαφραγματός. G. V. 9. 212. 4. Stor. Pist. 59. Morg. 7. 8. Tac. Dav.*
- SBARRO**. Lo stesso, che Sbarra; Impedimento, Ritegno. *Lat. obex. Gr. ἐμπόδιον.*
§. Figuratum. *Dant. Purg. 33. But. ivi.*
- SBASOFFIARE**. Voce bassa. Mangiare smoderatamente. *Malm. 3. 57.*

- SBASSANZA** . V. A. Bassezza . *Lat. humilitas* . *Gr. ταπεινωσις* . *Rim. ant. P. N. Salad.*
- SBASTARE** . Cavare il basto . *Lat. distellis extuere* .
- SBATACCHIARE** . Battere altrui violentemente in terra , o contra 'l muro . *Lat. allidere , affligere* . *Gr. προσκρούειν* . *Tac. Dav. ann. 1. 12. Buon. Fier. 2. 2. 3.*
- SBATACCHIATO** . Add. da Sbatacchiare . *Lat. allisus , afflietus* . *Gr. καταβεβλημένος* . *Buon. Fier. 2. 2. 3. E Tanc. 5. 5.*
- SBATTERE** . Spessamente battere , Scuotere , Agitare . *Lat. concutere , agitare , isciare* . *Gr. συγκρούειν* . *Tes. Br. 5. 21. Soder. Colt. 104. Poliz. fr. 1. 87. Buon. Fier. 5. 1. 3.*
- §. I. E neutr. pass. *Soder. Colt. 63.*
- §. II. Pure in signific. neutr. pass. vale Agitarsi , o Commuoversi veementemente per passion d' animo , o per dolore di corpo . *Lat. concuti , isciari* . *Monz. Ist. 3.*
- §. III. Sbattere , per metaf. *Boez. Varch. 4. pref. 6.*
- §. IV. Sbattere , per Detrarre , Difalcare . *Lat. demere , detrabere , deducere* . *Gr. ἀφαιρέω* . *G. V. 11. 89. 8. Cron. Morell. 262. Varch. Ercol. 77.*
- §. V. Sbattere , si dice in modo basso del Muoversi della bocca per mangiare , che anche si dice Sbattere il dente . *Lat. manducare* . *Gr. ἐσθίειν* . *Bellinc. son. 106. Malin. 7. 5.*
- §. VI. Per Ribattere , Confutare . *Lat. repellere* . *Gr. ἀπωθεῖν* . *Buon. Fier. 4. 5. 2.*
- SBATTEZZARE** . Costringere altrui a lasciare la religione Cristiana . *Morg. 9. 25.*
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Mutar religione . *Lat. baptismo renunciare* . *Morg. 16. 48. E 25. 30. Varch. Ercol. 55.*
- §. II. Per similit. vale Mutare il nome . *Lisc. madr. 17. Cas. rim. burh. 1. 12. Salvin. prof. Tosc. 1. 79.*
- SBATTIMENTO** . Lo sbattere , Percotimento . *Lat. concussio , quasiatio , afflietio* . *Gr. σύγκρουσις* . *Declam. Quinil. C. Cr. 5. 1. 14.*
- §. Sbattimento , dicono anche i pittori all' Ombra , che gettano i corpi percossi dal lume . *Lat. umbra proiectus* . *Red. Ofi. an. 188.*
- SBATTITO** . Sbattimento . *Lat. concussio , quasiatio* . *Gr. σύγκρουσις* .
- §. Per metaf. Travaglio , Passione . *Lat. afflietio* . *Gr. κάωσις* . *Petr. uom. ill.*
- SBATTUTO** . Add. da Sbattere . *Lat. concussus , agitated , isciatus* . *Gr. καταβεβλημένος* . *Tes. Pov. P. S. cap. 45. Fir. nov. 1. 179. Soder. Colt. 127.*
- §. I. Per metaf. *Lat. afflietus* . *Gr. ταλαιπωρος* . *Fir. Af. 286. Varch. stor. Tac. Dav. ann. 4. 89.*
- §. II. Per Difalcato , Detratto . *Lat. deductus* . *Gr. ἐξαιρεσις* . *Cron. Morell.*
- SBAVATURA** . Bava . *Libr. cur. malat.*
- §. Per similit. si dice di Filo sottissimo di seta . *Red. Inf. 128. E 132. E Ofi. an. 188.*
- SBAVAGLIARE** . Contrario d' Imbavagliare . *Lat. caput obvolutum detegere* .
- SBAVAGLIATO** . Add. da Sbavagliare . *Morg. 21. 85.*
- SBAVIGLIAMENTO** . V. SBADIGLIAMENTO .
- SBAVIGLIANTE** . V. SBADIGLIANTE .
- SBAVIGLIARE** . V. SBADIGLIARE .
- SBAVIGLIO** . V. SBADIGLIO .
- SBEFFARE** . Beffare . *Lat. irridere , ludificari , ludibrio habere* . *Gr. σκώπτειν* . *Capr. Bott. 10. 199. Varch. Ercol. 55.*
- SBEFFATO** . Add. da Sbeffare . *Lat. irrisus , ludibrio habitus* . *Cant. Cirin. 13.*
- SBEFFEGGIARE** . Sbeffare , Beffare . *Lat. traducere , irridere* . *Gr. καταγελάειν , χλευάζειν* . *Fir. Luc. 4. 4.*
- SBELlicARE** . Neutr. pass. Rompersi , o Sciogliersi il bellico .
- §. Sbellicarsi delle risa , modo basso , vale Ridere smoderatamente , o eccessivamente ; che anche diciamo Smaffellarsi delle risa , o simili , de' quali v.
- RISO** §. I. *Lat. supra modum ridere , cachinnari* . *Gr. γαγχαίειν* . *Salvin. prof. Tosc. 1. 112.*

- SBENDARE** . Toglier la benda . *Lat. vittam detrabere . Guitt. lett. 14. E 20.*
- SBERGA** . V. A. Sbergo , Usbergo . *Lat. iborax . Gr. ἰβόραξ . G. V. 8. 58. 4. Buon. Fier. 1. 3. 3.*
- SBERGO** . V. A. Usbergo . *Lat. iborax . Liu. M. Dittam. 1. 21. Ninf. Fief. 1. Franc. Sacch. rim. 46.*
- SBERLEFFARE** . Dare degli sberleffi . *Lat. cadere . Gr. δέρειν .*
 §. Per Burlare , o Schernire , o Fare sberleffi , nel signific. del §. Coppet. *rim. burl. 2. 49.*
- SBERLEFFE** , e **SBERLEFFO** . Taglio , Sfregio . *Lat. iclus . Gr. πλῆγῆ . Malm. 2. 3. Buon. Fier. 2. 3. 11.*
 §. Sberleffo , si dice anche un certo Atto , o Gesto , che si fa per ischernire altrui . *Coppet. rim. burl. 2. 45. E 2. 47.*
- SBERLINGACCIARE** . Andarsi follazzando , e particolarmente il giorno di berlingaccio . *Varcb. Ercol. 65.*
- SBERNIA** . Lo stesso , che Bernia , detto in scherzo . *Buon. Fier. 3. 5. 3.*
- SBERRETTARE** . Salutare altrui col trarsi la berretta ; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. capiti honoris causis detegere . Gr. κεφαλὴν ἀποκαλύπτειν . Alleg. 160. Buon. Fier. 1. 1. 2. E 4. 4. 7.*
- SBERRETTATA** . Il cavarli per riverenza di capo a chi che sia . *Matt. Franz. rim. burl. 2. 108. E 2. 119. Libr. Son. 137. Buon. Fier. 2. 5. lic.*
- SBERTARE** . Sbeffare , Beffare , Burlare . *Lat. deridere . Gr. χλευάζειν .*
- SBEVAZZAMENTO** . Lo sbevazzare . *Lat. potatio , competatio .*
- SBEVAZZARE** . Bere spesso , ma non in gran quantità per volta . *Lat. potitare . Sen. ben. Varcb. 6. 31. Buon. Fier. 2. 1. 2. E 3. 2. 3.*
- SBEZZICATO** . Add. Bezzicato . *Buon. Fier. 4. 5. 16.*
- SBIADATO** . Aggiunto di Color celesto , o azzurro , e secondo altri azzuolo . *Lat. ceruleus . Gr. κάρνεος . Quad. Cont. Salvin. disc. 1. 335.*
 §. Sbiadato , in equivoco , parlando di bestie , vale Tenute senza bia-

- da . *Bern. rim. 1. 109. Eurb. 1. 66. Bellinc. son. 325.*
- SBIANCARE** . Divenir di colore , che tenda al bianco . *Lat. albescere . Gr. λευκάνειν . Bus. Inf. 25. 1. Borgb. Rip. 211.*
- SBIANCATO** . Add. da Sbiancare . *Lat. albens , pallens . Gr. ὑπόλευκος . Fr. Giord. S. Pred. 11. Tac. Dav. ann. 11. 130. E 15. 223. Boez. Varcb. 2. rim. 3.*
- SBIAYATO** . Add. Sbiadato . *Lat. cæruleus . Gr. κάρνεος . Bocc. nov. 72. 11. E num. 12. Buon. Fier. 3. 1. 8.*
- SBIECARE** . Storcere , Stravolgere , Andare a sbieco . *Lat. obliquare . Gr. κερτῆν . Varcb. stor. 9. 249.*
- SBIECO** . Add. Storto , Stravolto . *Lat. obliquus . Gr. κλίσιος .*
 §. A sbieco , o In sbieco , posti avverbialm. vagliono Stortamente . *Lat. oblique . Gr. πλαγίως .*
- SBIESCIO** . Lo stesso , che Sbieco . *Gal. Sifi. 154.*
- SBIETOLARE** . Imbietolare , Intenerirsi , Piagnere , voce bassa . *Malm. 7. 93.*
- SBIETTARE** . Contrario d' Imbiettare ; Cavar la bietta . *Lat. cuneum evellere . Gr. σφήνα ἀποσπῆν .*
 §. Sbiettare , in signific. neutr. si dice del Partirsi con prestezza , e nascosamente , quasi fuggendo , e scappando via . *Libr. Son. 55. E 130. Ciriff. Calv. 4. 113. Salv. Granch. 3. 5.*
- SBIGOTTIMENTO** . Lo sbigottire . *Lat. animi confusio , pavore , trepiditas . Gr. ἐκπληξις . G. V. 7. 26. 4. Pass. pr. Cron. Morell. 358. Pisi. S. Gir.*
- SBIGOTTIRE** . Atterrire , Metter paura . *Lat. perterrefacere , timorem incutere , constantiam eximere , exterrere . Gr. καταπλήττειν . Pass. 11. E 230. Tac. Dav. ann. 12. 152.*
 §. E neutr. pass. Benchè talora coll' e particelle MI , TI ec. non espresse . Perdersi d' animo , Impaurire . *Lat. animo cadere , patere . Gr. καταδουεῖν , περιφοβεῖσθαι . Bocc. nov. 43. 18. E nov. 57. 6. Peir. son. 236. E cap. 5. Davi. Inf. 8. E 24. Stor. Pisi. 3.*
- SBIGOTTITAMENTE** . Avverb. Con sbigottimento . *Lat. pavide , trepide ,*

anxie. Gr. περιδεῖς. *Rim. ant. Inc.* 126.

SBIGOTTITO. Add. da Sbigottire. *Lat. perterrefactus, trepidus, pavidus, exerritus*. Gr. περιδεῖς. *Dani. Inf.* 28. *Petr. canz.* 30. 1. *Bocc. nov.* 54. 7. *Vit. SS. Pad.* 1. 123. *Guid. G. Tuffi. Ger.* 3. 11.

SILANCIAMENTO. Lo sbilanciare. *Lat. aequilibris sublatio*. Gr. ἰσορροπίας ἀφαίρεσις.

SILANCIARE. Tirar giù la bilancia, Levare d' equilibrio. *Lat. aequilibrium tollere*. *Sagg. nat. esp.* 181.

SILANCIÒ. Lo sbilanciare. *Lat. aequilibris amotio, sublatio*. Gr. ἰσορροπίας ἀφαίρεσις. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 407.

SILENCO. Add. Bilenco, Storto, Malfatto. *Lat. distortus, varus, valgus, distortis cruribus*. Gr. ξαβός.

SIRBATO. Add. Ingannato, Truffato con birba; voce bassa. *Lat. dolis circumventus*. *Fir. nov.* 8. 305.

SIRCIARE. Socchiudere gli occhi per vedere con più facilità le cose minute, proprio di chi ha la vista corta. *Lat. birquis oculis intueri*. *Malm.* 1. 9. *E* 6. 76. *E* 7. 44.

SIRRAGLIA. Tutto il corpo insieme de' birri, o famigli. *Lat. liſtorum, vel satellitum multitudo*. Gr. οἱ φαβδόχοι. *Ar. Eur.* 23. 63. *Euen. Fier.* 4. 1. 21.

SIRRER'A. Sbirraglia. *Lat. liſtorum, vel satellitum multitudo*. Gr. οἱ φαβδόχοι. *Bern. Or.* 2. 3. 57. *Bion. Fier.* 4. 1. 12.

SIRRO. Birro. *Lat. liſtor, satellites*. Gr. φαβδόχος, τοξότης, ὑπκρέτης. *Fir. Af.* 284. *Bern. Or.* 2. 21. 38.

§. Dir le sue ragioni agli sbirri, vale Dir le sue ragioni a chi espressamente t'è contrario, e non può aiutarti. *Lat. apud nocentem queri*. v. **BIRRO** §. I. *Cecch. Incant.* 2. 2.

SISACCIARE. Cavar le robe della bisaccia. *Lat. e sera educere*. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 138.

SIZZARRIRE. Scapricciare, e si usa nel signific. att. nel neutr. e nel neutr. pass. *Lat. genio indulgere, genium ex-*

plere. Gr. καθ' ἴδονιν ποιῶν. *Nov. ant. g.* 2. 34. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 154.

SBOCCAMENTO. Lo sboccare. §. Per Imbocatura. *Serd. flor.* 1. 51.

SBOCCARE. Dicesi propriamente del Far capo, o Metter foca in fiumi, od altre acque simili in mare, o in altro fiume. *Lat. se egerere, egeri, maria subire, se exonerare*. Gr. εἰς θάλατταν ἐσπέρεσθαι, εἰτβάλλειν. *G. V.* 11. 1. 11. *Stor. Eur.* 5. 107. *E* 119. *Soder. Colt.* 22.

§. I. Per similit. *Lat. invuere, violententer egredi, evadere*. Gr. ἐμβάλλειν, ἐφορμῆν. *Ciriff. Calv.* 3: 103. *Ambr. Furt.* 4. 1.

§. II. Sboccare i vasi, è il Gettar via, o Trarre, quando e' son pieni, un po' po' di quel liquore, ch' è di sopra. *Malm.* 7. 10. *Dav. Colt.* 165.

§. III. Sboccare, si dice anche del Rompere la bocca a' vasi. *Lat. vaso orificium frangere*. Gr. ἀγγεῖς σόμα διακλῆν.

§. IV. Sboccare, figuratam. *Mer. S. Greg.*

SBOCCATAMENTE. Avverb. dicesi Parlare sboccatamente, del Parlare con disonestà. *Lat. obscene loqui*. Gr. αἰχρολογεῖν.

SBOCCATO. Add. da Sboccare.

§. I. Per metaf. vale Disonesto, o Soverchiamente libero, o Incauto nel parlare. *Lat. obscene loquens, ore infrangi*. Gr. αἰχρολογος. *Pass.* 134. *Cant. Carn. Or.* 27. *Vareb. stor.* 7. 176. *E* *Ercol.* 92.

§. II. Sboccato, si dice anche al Cavallo, che non cura il morso; che anche il diciamo Duro di bocca. *Lat. duri oris*. Gr. ἄσφομος. *Frans. Barb.* 361. 9. *Morg.* 12. 42.

§. III. Sboccato, si dice ancora de' Cani, che per istanchezza, o per altro non addentano. *Disc. Calc.* 21.

§. IV. Sboccato, aggiunto a fianco, vale Manomesso, e talora anche Rotto nella bocca; Contario d' Aboccolato.

SBOCCATURA. Lo Sboccare, Sbocco. *Lat. fauces*. *Borgh. Orig. Fir.* 123. *Gell. lett.* 2. let. 4. 83. *Malm.* 12. 5.

- SBOCCIARE.** Neutr. si dice dell' Uscire il fiore fuor della sua bocca.
- SBOCCIATO.** Add. da Sbocciare. *Salv. disc. 2. 265.*
- SBOCCO.** Lo sbocciare. *Lat. effluvium, fauces. Gr. ἐκρυσίς. Tac. Dav. ann. 12. 158.*
- SBOCCONCELLARE.** Mangiar leggiermente. *Lat. arrodere. Gr. καταρώζαν. Fir. Luc. 3. 1. E 4. 1.*
- SBOGLIENTAMENTO.** V. A. Quasi bollimento, Lo sboglientare. *Lat. motus, agitatio, fevor, aestus. Gr. κίσις, ζέσις, καύσις. Cr. 4. 1. 2. Ovid. Metam. Virg. Eneid. M. M. V. 2. 59.*
- SBOGLIENTARE.** V. A. Quasi bollire; e per metaf. vale Agitare, Perturbare, Commuovere. *Lat. agitare, commovere, incendere, fervescere. Gr. κινέιν, θερμαίναν. Mal. Mass. M. V. 2. 38.*
- §. I. Per similit. *Zibald. Andr. 121.*
- §. II. In signific. neutr. pass. vale Accendersi, Sfogarsi. *Lat. gliscere, exardere, inflammari. Gr. ἐκφλέγεσθαι. Guid. G.*
- SBOGLIENTATO.** V. A. Add. da Sboaglientare. *M. V. 8. 106.*
- SBOLZONARE.** Dare delle bolzonate, Bolcionare. *Lat. arietare. Gr. κορύπταν.*
- §. I. Per similit. *Libr. Son. 59. Malm. 4. 75.*
- §. II. Per Guastare il conio delle monete. *G. V. 12. 96. 1. Dav. Mon. 119.*
- SBOMBARDARE.** Scaricar le bombardate.
- §. Per metaf. vale Tirar coregge. *Lat. pedere, crepitum ventris emitere. Gr. πέρδεν. Burch. 1. 127.*
- SBOMBARDATO.** Add. da Sbombardare.
- §. Per metaf. *Buon. Fier. 3. 2. 12.*
- SBOMBETTARE.** Bombettare, Sbevazzare. *Lat. se vino ingurgitare. Gr. κατεινῶσθαι. Infar Sec. 142.*
- SBONYADIATO.** V. A. Add. Inutile, Che non è quasi più buono a nulla. *Lat. inutilis. Gr. ἀχρεῖος. Zibald. Andr. 115. Vit. SS. Pad.*
- SBONZOLARE.** Neutr. Il cadere interamente gl' intestini nella coglia.

- Lat. intestina in scrotum decidere. Burch. 2. 2.*
- §. I. Per metaf. *Pataff. 2.*
- §. II. Per similit. vale Aprirsi le muraglie, o simili, Rovinare. *Dav. Orat. Gen. delib. 148.*
- SBONZOLATO.** Add. da Sbonzolare.
- SBORCHIARE.** Levare le borchie. *Buon. Fier. 4. 4. 12.*
- SBORDELLARE.** Bordellare. *Lat. scortari. Gr. πορνεύειν.*
- §. Sbordellare, vale ancora Fare il bordello, Far il chiaffo. *Buon. Fier. 1. 5. 11.*
- SBORRARE.** Cavar la borra. *Lat. momentum educere.*
- §. Per Dar fuori, o Dir checchessia liberamente. *Lat. omere. Gr. διαρρῆν. Varch. Ercol. 58. Tac. Dav. Alleg. 104. Buon. Fier. 4. 1. 2.*
- SBORSARE.** Cavar della borsa, e comunemente Pagar di contanti. *Lat. pecuniam numerare. Gr. καταβαλεῖν ἀργύριον. Matt. Franz. rim. bur. 2. 67. Ar. Cass. 1. 5. Bern. rim. 1. 118.*
- SBORSATO.** Add. da Sborsare. *Lat. solutus, numeratus. Gr. καταβληθείς. Guicc. flor. Fir. As 240.*
- SBORSO.** Lo sborsare, Pagamento. *Lat. solutio. Gr. καταβολή. Cecch. Esalt. cr. 2. 2. Dav. Camb. 99.*
- SBOTTONARE.** Sfibbiare i bottoni; Contrario d' Abbottonare. *Lat. globulos laxare, vel resolvere. Vit. Plur.*
- §. Sbottonare, figuratam. si usa per Dire alcun motto contro a chicchessia; che anche diciamo Sbottoneggiare. *Lat. conticia ingerere, contumelias inferre, diſteria iace e, diſteriis, seu aculeatis verbis laceſſire. Gr. λοιδορεῖν, ὑβρίζειν.*
- SBOTTONATO.** Add. da Sbottonare. *Feo Belc. 25.*
- SBOTTONEGGIARE.** Dire alcun motto contro a chicchessia. *Lat. conticia ingerere, diſteria iacere, diſteriis laceſſire. Gr. λοιδορεῖν, ὑβρίζειν. Varch. Ercol. 69. Salv. Branch. 3. 9. Dav. Scism. 56.*
- SBOZZACCHIRE.** Uscir del tiscume, Uscir di stento; proprio delle piante, e degli animali, che dopo essere stati alquanto sull' imbozzacchire, si son riavuti. *Lat. revirescere, reviviscere, vires recipere. Gr. ἀνακμιζέσθαι.*

SBOZZIMARE. Cavar la bozzima. *Lat. emplastrum furfurum succuere.*

SBOZZO. Abbozzo. *Salvin. prof. Tosc. 2. 106.*

SBOZZOLARE. Pigliar col bozzolo parte della molenda, o sia materia macinata; lo che fa il mugnaio, per mercede della sua opera. *Franc. Sacch. nov. 199.*

§. Diciamo anche Sbozzolare, il Levare i bozzoli della seta di sulla frauca.

SBRACARE. Neutr. pass. Cavarli le brache; e figuratam. Sforzarsi, Fare ogni diligenza per checchessia. *Lat. obniti, eniti. Gr. ἀντρεψιδεν. Alleg. 121. Buon. Fier. 4. 2. 1.*

SBRACATAMENTE. Avverb. Spensieratamente. *Lat. otiose. Car. lett. 2. 114.*

SBRACATISSIMO. Superl. di Sbracato.

§. Figuratam. per Grandissimo, Sbardellato. *Lat. immensus. Gr. ἀμετρος. Alleg. 166.*

SBRACATO. Add. Senza brache. *Franc. Sacch. nov. 116. Ant. Alam. son. 17.*

§. Figuratam. *Alleg. 89. Car. lett. 1. 74.*

SBRACIARE. Allargar la brace accesa, perch' ella renda maggior caldo.

§. I. Figuratam. *Malm. 11. 44.*
 §. II. Per metaf. vale Largheggiare o in fatti, o in parole, Scialacquare prodigamente. *Lat. largiri, prodigere. Gr. διαφορεῖν. Varch. Ercol. 99. Tac. Dav. ann. 1. 19. Malm. 2. 10.*

§. II. Sbraciare a uscita, vale Consumare senza risparmio, o riservo.

SBRACIATA. Lo Allargamento della brace accesa, perchè renda caldo maggiore.

§. E per metaf. vale Mostra di voler far gran cose.

SBRACI' O. Sbraciata. *Infar. prim. 485. Carl. Fior. 128. Buon. Tanc. 4. 2.*

SBRACCIARE. Cavar del braccio. *Franc. Sacch. nov. 132.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Scoprir le braccia, nudandole d' ogni vesta. *Lat. brachia nudare. Gr. βραχίονας ἀπογυμνῶν. Lor. Med. canz. 146. 3. Malm. 7. 67. Buon. Fier. intr. 2. 2.*

§. II. Figuratam. vale Adoperare in checchessia ogni forza, e sapere; modo basso. *Lat. omnes nervos intendere, manibus pedibusque contendere. Gr. διατρεψιδαι. Buon. Fier. 3. 1. 6.*

SBRACCIATO. Add. da Sbracciare; Che ha rimboccato le maniche fino al gomito, e nudato quella parte del braccio. *Lat. nudatus brachia. Fiamm. 4. 119. Libr. Asinol. Buon. Fier. 3. 1. 10.*

SBRACULATO. Add. Senza brache, o calzoni. *Malm. 7. 25. Menz. sat. 3.*

SBRAMARE. Cavar la brama, Saziare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. satiare, explere. Gr. ἐκπληρεῖν. Filoc. 3. 9. Bern. rinz. 93. Boez. Varch. 3. prof. 3.*

SBRANARE. Rompere in brani; che parlando di panni diciamo anche Strambellare. *Lat. dilaniare, discerpere, lacerare. Gr. διασπῆσαι. Bocc. nov. 43. 12. Buon. Tanc. 5. 5.*

§. Figuratam. *Borgh. Orig. Fir. 110.*

SBRANATO. Add. da Sbranare. *Lat. dilaniatus, discerptus, lacer. Gr. διασπασθεῖς. Franc. Sacch. nov. 1. Fir. Af. 214.*

SBRANCAMENTO. Lo sbrancare. *Lat. segregatio. Gr. ἀποχώρησις. Car. lett. 1. 61.*

SBRANCARE. Cavar di branco; ed è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalle, e simili, che vanno a branchi. *Lat. segregare, abigere, discicere. Gr. ἀφορίζειν.* E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir di branco. *Gr. diversere. Gr. παρετρέπεσθαι.*

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 4. 90. E flor. 1. 248.*

§. II. Sbrancare, vale anche Troncicare, Rompere, Potare, Tagliar via le branche, o i rami. *Lat. amputare. Gr. περικόπτειν. Petr. son. 162.*

SBRANCATO. Add. da Sbrancare. *Lat. segregatus, discipitus. Gr. ἀφορισθεῖς. Tac. Dav. ann. 13. 175. Buon. Fier. 2. 4. 27.*

SBRANDELLARE. Spiccare un brandello. *Lat. frustum decerpere. Gr. τεμάχιον ἀποδέρπειν. Dav. Letz. mon. 120.*

SBRANDELLATO. Add. da Sbrandellare.

§. Figuratum. *Salv. Avvert. I. I. 14.*

SBRANO. Lo sbranare. *Lat. laceratio, cedes. Gr. σπάρμα, σπάριον. Dittam. 3. 20. Malm. 6. 59.*

SBRATTARE. Nettare; ed oltre al sentim. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. purgare, perpolire. Gr. καθαρίζειν. Cr. 9. 99. 1.*

§. I. Per metaf. vale Levare gl' impedimenti, Sbrigare, Spedire *Lat. expedire, exiricare. Fr. Giord. Pred. D.*

§. II. Sbrattare il paese, o del paese, o simili, vagliono in modo basso Andarsene. *Lat. solum vertere. Gr. μεταρίζαδαι. Malm. 6. 77. Salvin. disc. 1. 365.*

SERICCONEGGIARE. Fare il briccone, Vivere da briccone. *Lat. nequissime vivere. Gr. πονηρότατον βίον βιών. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SBRICIO. Voce bassa. Add. Abietto, Mefchino, Vile. *Malm. 11. 16.*

SBRICCIOLARE. Ridurre in bricioli. *Lat. conterere, comminere. Gr. συντριβειν.*

§. Figuratum. *Malm. 6. 63.*

SBRICCIOLATO. Add. da Sbriciolare. *Lat. contritus, comminutus.*

SBRIGAMENTO. Lo sbrigare. *Lat. festinatio, expeditio, celeritas. Gr. σπᾶν. Amm. ant. 31. 4. Rett. Tull. 86.*

SBRIGARE. Dar fine con prestezza, e speditamente ad operazion, che s'abbia fra mano; e non che nell' att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. maturare, studere, expedire, se liberare, transigere. Gr. ταχύνειν. Vit. Cris. Gr. S. Gir. 30. Fr. Giord. Pred. 59. Pallad. Giugn. 2. Ar. Fur. 20. 4. Tac. Dav. flor. 3. 314.*

SBRIGATAMENTE. Avverb. Spacciatamente, Con prestezza. *Lat. celeriter, celer, expedite. Gr. ταχέως. Salust. Jug. R. E Salust. Catell. Tes. Br.*

SBRIGATIVO. Add. Che facilmente si sbriga. *Lat. expeditus. Gr. εύπορος. Viv. disc. Arn. 51.*

SBRIGATO. Add. da Sbrigare; Spedito, Facile. *Lat. expeditus, celer,*

facilis. Pallad. Marz. 24. Vegez. G. V. 7. 65. 3.

SBRIGLIARE. Contrario d' Imbrigliare; Cavare, o Levare la briglia. *Lat. frenum tollere. Gr. χαλινόν ἀναιρᾶν.*

§ Per similit. Sciorre, Slegare. *Lat. solvere. Gr. ἀναλύειν.*

SBRIGLIATA. Strappata di Briglia, Sbrigliatura, Sbarbazzata. *Lat. freni vehemens adductio.*

§. Per metaf. vale Ripassata, Riprensione, Rammazina; onde Dare una sbrigliata. *Lat. aliquem reprehendere, obiurgare. Gr. ἐπιτιμᾶν τι. Varch. Ercol. 88.*

SBRIGLIATELLA. Dim. di Sbrigliata. *Gal. Sist. 443.*

SBRIGLIATISSIMO. Superl. di Sbrigliato. *Buon. Fier. 3. 2. 19.*

SBRIGLIATO. Add. da Sbrigliare; Che non ha briglia, Che è senza briglia, Sciolto, Libero. *Lat. infrenis, solutus. Gr. ἀχάκως.*

§. Per metaf. *Buon. Fier. 1. 5. 11. E 3. 4. 2.*

SBRIGLIATURA. Strappata di briglia, che si dà a' cavalli, quando s'annuaestrano, Sbarbazzata. *Lat. freni vehemens adductio.*

§. E per metaf. vale Ripassata, Sbarbazzata. *Lat. obiurgatio. Gr. ἐπιτιμᾶσις. Varch. flor. Ed. Ercol. 88.*

SBRIZZARE. Sprizzare.

§. Per metaf. vale Spezzare in minutissimi pezzi. *Lat. conterere, dissecidere, comminere. Gr. συντριβειν. Tad. Rit.*

SBROGLIARE. Levare gl' imbrogli; Contrario d' Imbrogliare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire, se expedire.*

SBROGLIATO. Add. da Sbrogliare. *Lat. expeditus, purgatus. Gr. ἀπυλαχρής, καθαριθείς. Salvin. disc. 1. 379.*

SBRUCARE. Levare via le foglie a' rami, Brucare. *Lat. folia detrahere, pampinare, frondare, collucare. Gr. φυλλοκοτᾶν. Bronz. rim. bur. 2. 255.*

§. Per similit. *Morg. 23. 6.*

SBRUFFARE. Spruzzar colla bocca. *Lat. liquorem insufflare, inspergere. Tes. Pov. P. S. cap. 18.*

SBRUFFO. Lo sbruffare. *Lat. effusio.*

Gr. ἔκρησις. Malm. 11. 35.

SBRUTTARE. Tor via, e Levare il brutto, Nettare. *Lat. purgare, nitidare. Gr. καθαρίζων, καλλύων. Matt. Франз. rim. burf. 3. 96.*

SBUCCARE. In signific. neutr. vale Ufcir della buca; Contrario d' Imbucare; e anche semplicemente Ufcir fuori. *Lat. ad auram evadere. Gr. προσελθεῖν εἰς τὸ δημόσιον. Morg. 2. 37. E 7. 32. E 22. 174. Ceceb. Dot. 4. 3. Tafs. Am. 3. 2.*

§. E in signific. att. vale Cavar della buca; e talora anche semplicemente Cavar fuori. *Lat. educere. Gr. ἐξάγειν. Morg. 24. 157. Bpseb. 1. 45. Libr. Sci. 7.*

SBUCCHIARE. Sbucciare. *Lat. decorticare. Gr. ἀπολέπαι. Fr. Giord. Pand. Fr. Giord. S. Prod. 36. Pataff. 5.*

SBUCCHIATO. Add. da Sbucciare. *Lat. decorticatus. Gr. ἀπολεπισθής.*

§. Per metaf. *Libr. Son. 102.*

SBUCCIARE. Levare la buccia. *Lat. decorticare, corticem deirabere. Gr. ἀπολέπαι. Cr. 5. 37. 1. Lor. Med. cap. 77. 4. Red. Ofi. an. 106.*

§. Per metaf. *Pataff. 1.*

SBUCCIATO. Add. da Sbucciare. *Lat. exorticiatus, decorticatus. Gr. σαρκός. Ricor. Fior. 30. Buon. Tanc. 5. 4. Soder. Colt. 93.*

SBUDELLARE. Ferire in guita, che escano le budella. *Lat. exenterare. Gr. ἐξεντερίζων. G. V. 8. 55. 15. Dis. Comp. 1. 9. Ciriff. Calv. 2. 45.*

SBUDELLATO. Add. da Sbudellare. *Lat. exenteratus. Gr. ἐξεντεριθής. Guid. G. Franc. Sacb. nov. 258. Esmb. fior. 2. 26.*

SBUFFANTE. Che sbuffa. *Lat. anhelans, fremens. Gr. ἀιδμήτων, τυτιών. Tac. Dav. ann. 4. 83.*

SBUFFARE. Suff. Lo sbuffare, Soffiamento, Fremito. *Lat. frenatus. Gr. ἔριπος. Tac. Dav. Germ. 375.*

SBUFFARE. Neutr. Mandar fuori l' aiuto con impeto, e a scosse, per lo più a cagione d' ira. *Lat. anhelare, fremere. Gr. ἀιδμήτων, τυτιών. Dant. Inf. 18. Bern. Orf. 1. 16. 24. Varch. Ercol. 55. Tac. Dav. ann. 3. 61. E 11. 138.*

§. Sbuffare, in signific. att. vale Profferire, o Dire con isdegno. *Serd. stor. 13. 528.*

SBUGIARDARE. Convincere di bugia. *Lat. mendacii coarguere. Dav. Scism. 79.*

SBUSARE. Vincere altrui tutti i suoi danari. *Pataff. 2. Libr. Son. 54. Borch. 2. 14.*

SBUSATO. Add. da Sbusare. *Pataff. 2.*

S C

SCABBIA. Sordidezza della pelle, detta più comunemente Rogna. *Lat. scabies. Gr. ψώρα, ψωρίασις. Dant. Inf. 29. E Purg. 23. Petr. canz. 29. 3. Cr. 3. 16. 6. E 6. 10. 2. Esp. Salm. Alam. Colt. 1. 25.*

SCABBIARE. Nettare dalla scabbia. *Lat. scabiam purgare. Gr. ψώρας ἀποσμήχειν.*

§. Per metaf. vale Fiallare, Ripulire. *Lat. levigare. Gr. λειώνων. Pallad. cap. 26.*

SCABBIOSA. Erba uota di moltissime specie. *Lat. scabiosa. Cr. 6. 35. 3. E 6. 117. Pataff. 4. Zibald. Andr. 46. Tes. Pov. P. S. cap. 3.*

SCABBIOSO. Add. Che ha scabbia. *Lat. scabiesus. Gr. ψωρώδης. Pallad. Magg. 8. But. Purg. 23. 1.*

§. Per similit. si dice delle Piante, e d' altro; e vale talora lo stesso, che Scabroso. *Cr. 2. 24. 1. E 4. 1. 1. Alam. Colt. 1. 22.*

SCABRO. Add. Che ha la scorza imbrattata, Ronchioso, Rurido, Di superficie rozza. *Lat. scaber, scabrosus. Gr. τραχὺς, τραχώδης. Cr. 5. 1. 7. Poliz. fr. 1. 104. Buon. Fior. intr. 2. 8.*

SCABROSSIMO. Superi. di Scabroso. *Lat. asperissimus, maxime scabrosus. Gr. τραχύτερος. Red. Off. an. 59. Gal. Siste. 61.*

SCABROSITA', SCABROSITADE, e **SCABROSITATE.** Atrato di Scabroso. *Lat. scabrositas, scabrositas, scabrositas. Gr. τραχύτης. Sagg. nat. esp. 24. Gal. Siste. 152.*

SCABROSO. Add. Scabro. *Lat. sca-*

brofus. Gr. τραχύς. Cr. 5. 47. 2. Alam. Col. 5. 125. Gal. Sisti. 432.

§. Per metaf. vale Difficile, Intrigato. *Lat. asper, durus. Gr. τραχύς, χαλεπός.*

SCACAZZAMENTO. Lo scacazzare.

SCACAZZARE. In signific. att. e neutr. pass. Mandar fuori gli escrementi, che si avrebbero a mandare in un tratto, e in un luogo, in più tratti, e in parecchi luoghi. *Burch. 1. 5.*

§. Scacazzare, per metaf. si dice dello Spendere, e Gittar via i danari in cose frivole, e vane. *Lat. pecuniam in res minutas prodigere. Fir. nov. 7. 292.*

SCACAZZ'IO. Scacazzamento.

SCACCATO. Add. Fatto a scacchi. *Lat. tessellatus. Gr. πεποικιλμένος. Franc. Scacch. nov. 80. Alam. Gir. 23. 79. Borgh. Arm. fam. 61. E 62.*

SCACCHIARE. Morire, modo basso. *Lat. abire ad plures. Gr. θνήσκαι, ἀποθνήσκειν. Cecob. Spir. 1. 1. Lasc. Pinz. 1. 6.*

SCACCHIERE, e SCACCHIERO. Quella tavola scaccata, e quadra, cioè composta di sessantaquattro quadretti chiamati scacchi, sopra la quale si giuoca colle figure dette scacchi. *Lat. abacus, alveus, alveolus. Gr. ἄβακος. Bocc. intr. 56. G. V. 7. 12. 3. Disc. Calc. 16.*

§. Per similit. *Fir. Trin. 4. 1.*

SCACCIAGIONE. Lo scacciare. *Lat. expulso, exadio. Gr. ἐξέλασις, ἐξώθησις. Guid. G.*

SCACCIAMENTO. Lo scacciare. *Lat. expulso, exilium. Gr. ἐξέλασις, ἐξορισμός. G. V. 4. 19. 5. E 12. 111. 6. Coll. SS. Pad.*

SCACCIARE. Discacciare. *Lat. expellere, depellere, repellere. Gr. ἐκβάλλειν, ἐξάγειν. Bocc. nov. 1. 3. Petr. son. 37. E 145. E 243. Boez. Varch. 3. prof. 3. Soder. Col. 66.*

SCACCIATA. Scacciamento. *Lat. expulso, exadio. Gr. ἐκβάλλη, ἐξώθησις. Buon. Fier. 2. 1. 14.*

SCACCIATO. Add. da Scacciare. *Lat. expulsus. Gr. ἐξωθείς. Dant. Inf. 28. Petr. son. 73. Bocc. vit. Dant. 222.*

SCACCIATURE. Che scaccia. *Lat. expulso, depulso. Gr. ἐλαττός, δισώτης. Bocc. 2. 1. 17. Boez. Varch. 4. prof. 3.*

SCACCO. Uno di quei quadretti, che per lo più si vedono dipinti l' uno accanto all' altro nelle insegne, e nelle divise, e negli scacchieri con differenti colori. *Lat. tessera, tessella. Gr. ἐμβλημάτων. Dant. Par. 28. G. V. 10. 38. 2. Bern. Or. 2. 23. 19.*

§. I. Scacchi, nel numero del più, prendonsi più comunemente per lo Giuoco, che si fa sulle scacchiere, e per le Piccole figure di esso giuoco fatte per lo più di legno, rappresentanti più cose diverse, divise in due parti, fedici per parte, l' una d' un colore, e l' altra d' un altro. *Lat. latrunculi, * scacchia. G. V. 7. 12. 3. Din. Comp. 3. 90. Bocc. g. 6. p. 3. E g. 6. f. 2. Maestruzz. 2. 11. 6. Cr. 5. 36. 1.*

§. II. Scacco matto; che anche si dice Scaccomatto, termine del giuoco di scacchi, ed è quando si vince il giuoco chiudendo l' andata al re. *Lat. calculus incius. Filoc. 6. 86. Franc. Scacch. nov. 184. tit.*

§. III. Avere, Ricevere, o Dare scacco, o lo scacco, o scacco matto; per similit. vogliono Levare, o Esser levato di posio; e figuratam. Avere, Ricevere, o Cagionare rovina, danno, o perdita. *Lat. perniciem vel damnum afferre. Gr. ζημιών, ἐπάγειν ζημίαν. Fr. Tac. T. 2. 20. 26. Cavalc. Discipl. spir. Tac. Dav. ann. 4. 92. E flor. 3. 312. Buon. Fier. 1. 1. 2. E 3. 1. 9. Malm. 1. 26.*

§. IV. Vedere il sole a scacchi, in proverb. vale Essere in prigione. *Malm. 6. 92.*

SCACCIATO. Add. Diciamo comunemente Rimanere scacciato, e vale Rimanere escluso da ciò, che altri si credeva ottenere infallibilmente. *Lat. spe frustrari; re, quam quis spe devoraverat, excidere. Gr. ἀποτυγχάνειν τῆς ἐλπιδος. Varch. Ercol. 54. Malm. 4. 59. E 11. 10.*

SCADENTE. Che scade. *Lat. inferior, deterior, minor. Gr. ἐνδαιέτερος. Tac. Dav. ann. 2. 49.*

SCADERE. Declinare, Venire in peggiore stato. *Lat. decrescere, imminui, in peius labi, sublabi, retro referri. Gr. ἐλαττώσθαι, σμικρυνέσθαι. Liv. dec. 3. Varch. Ercol. 90. Car. lett. 2. 89.*

§. I. Per Occorrere, Accadere. *Din. Comp.* 1. 6.

§. II. Scadere, per Ricadere, o Venir per via d' eredità. *Lat. lege venire, devolvi, cadere. Bocc. nov.* 18. 33. *G. V.* 7. 70. 3. *Dittam.* 1. 16.

§. III. Scadere, si dice anche dell' Essere scarse le monete.

§. IV. Per Passare, Venir meno. *Salvin. pref. Tesc.* 1. 96.

SCADIMENTO. Lo scadere. *Lat. decorem non, imminutus. Gr. ἐλάττωσις, μειώσις. G. V.* 9. 245. 1.

SCADUTO. Add. da Scadere. *Lat. depressus, iacens, abiectus. Gr. τεταπεινωμένος. Labb.* 308. *G. V.* 6. 67. 2. *Dicer. Div. Cant. Carn.* 277.

SCAFA. Spezie di navilio piccolo. *Lat. scapha. Gr. σκαφή. Guid. G. Libr. Op. div. Veget. Ciriff. Calv.* 4. 122.

SCAFFALE. Scansia. *Lat. pluteus, serinium, loculamentum. Buon. Fior.* 2. 4. 18. E 3 1. 9. *Malm.* 8. 24.

SCAFFARE. Termine del giuoco di sbaraglio, e di sbaragliano, e vale Farla di cassa pari; Contrario di Cassare.

§. Per Traboccare, Cadere. *Morg.* 22. 181.

SCAFO. In termine di marineria è il Corpo d' un vascello senza armamento di veruna sorta.

SCAGGIALE. V. A. Scheggiale, Cintura. *Lat. cingulum. Gr. ζώνη. Bocc. nov.* 72. 9. *G. V.* 10. 154. 2. *Tav. Rit.*

SCAGIONARE. Scolpare, Scufare; Contrario d' Accagionare. *Lat. purgare, excusare. Gr. ἀπολοβεῖσθαι. Liv. M. Dant. Inf.* 32. *Varch. stor.* 11. 418.

SCAGLIA. La scorza dura, e scabrosa, che ha il serpente, e 'l pesce sopra la pelle. *Lat. squama. Gr. ἐχθόνημα, φολίς. Dant. Inf.* 29.

§. I. Scaglia, per similit. *G. V.* 3. 37. 7. *Soder. Coli.* 103.

§. II. Scaglia, diciamo anche a quel Piccolo pezzuolo, che si lieva da' marmi, o da altre pietre in lavorando collo scarpello. *Lat. assula. Gr. σκινδαλμῶν. Tratt. Umil. Ar. Fur.* 3. 4.

§. III. Scaglia, per Froniba, colla qual si tirano i fisci. *Lat. funda. Gr. φρεδόν. Buon. Fior.* 2. 1. 15.

§. IV. Scaglia de' metalli, è Quello, che da' metalli si stacca, e cade in minute parti nel battergli. *Lat. squama. Ricett. Fior.* 62.

SCAGLIAMENTO. Lo scagliare. *Lat. iactus. Gal. Sif.* 183. E 205.

SCAGLIARE. Levare le scaglie a' pesci. *Lat. desquamare. Gr. ἐκλεπίσσειν.*

§. I. Scagliare, per Tirare, Lanciare, Gettar via. *Lat. proicere, excutere. Gr. καταρρίπτειν, ἐκβάλλειν. Disc. Calv.* 23. *Ar. Fur.* 29. 6. *Bern. Or.* 2. 3. 28. *Galat.* 79.

§. II. E figuratam. *Tac. Dav. ann.* 2. 53. E *vit. Agr.* 391.

§. III. Scagliare, per Dire d' aver veduto, udito, o fatto cose non vere, nè verisimili. *Lat. vena funditare. Gr. ματουλογεῖν. Varch. Ercol.* 54. *Tac. Dav. ann.* 6. 119.

§. IV. Scagliar le parole al vento, vale Parlare inconsideratamente, o inutilmente. *Lat. verba effusare. Gr. φλουρεῖν. Morg.* 27. 78.

§. V. Scagliare, neut. pass. vale Sbatterli, Dibatterli, Agitarli. *Lat. concuti, commoveri. Gr. διαταράττειν, διακινεῖσθαι. Tac. Dav. ann.* 16. 235. *Circ. Gall.* 6. 145.

§. VI. Scagliarsi addosso ad alcuno, vale Avventarsegli, Gettarsegli addosso. *Lat. in aliquem involare, aggredi. Gr. εἰσβάλλαν εἰς τινά. Morg.* 15. 35.

§. VII. Scagliarsi, figuratam, diciamo dell' Impegnarsi oltre al convenevole ad alcuna cosa, o di Chi volendo appiire d' offerirti gran cose, t' offerisce poco, o nulla. *Salv. Grand.* 1. 2.

SCAGLIATO. Add. da Scagliare. *Lat. eiaculatus. Gal. Sif.* 189.

SCAGLIETTA. Dim. di Scaglia. *Lat. squamula. Gr. λεπιδίον. Art. Vetr. Ner.* 5. 74. *Beno. Cell. Oref.* 70.

SCAGLIONE. Grado, Scalino. *Lat. gradus. Gr. ἀνάβυθρον. Dant. Purg.* 9. E 12. *Liv. M. Franc. Sacch. nov.* 151.

§. I. Figuratam. *Franc. Sacch. rim.* 58. *Sen. ber. Varch.* 3. 30.

§. II. E Scaglioni, si dicono una Parte de' denti del cavallo. *Gr.* 9. 1. 3.

SCAGLIOSO. Add. Che ha scaglia. *Lat. squamosus. Gr. λεπιδωτός. Ar. Fur.* 16. 21. *Morg.* 5. 39.

SCAGLIUOLA, e **SCAGLIUOLO**.
Spezie di pietra tenera simile al talco, altrimenti detta Specchio d' asino, della quale si fa il gesso da doratori, ed anche una composizione, o mescura, con cui si ricuoprano le tavole, o simili. *Lat. lapis specularis, alumen scaliola. M. Aldobr. Riccio. Fior. 14.*

§. I. E Scagliuola, Spezie di graminu, che fa la spiga, in cui si racchiude il seme detto paivamente Scagliuola, del quale si nutriscono le pasfere di Canaria. *Lat. pbalaris. Gr. φάλαρις.*

§. II. Scagliuola, è anche dim. di Scaglia. *Lat. Squamula, scandula. Sagg. nat. esp. 172.*

SCAGNARDO. Add. Aggiunto dato altrui per villania. *Morg. 27. 90. Lor. Med. canz. 59. 5.*

SCALA. Strumento per salire, composto di scaglioni, o di gradi; alcuna è stabile, che è di pietra, o di legno; alcuna portatile, che è di legno, e chiamati a piuoli, o veramente di corda, o di seta. *Lat. scala. Gr. κλίμαξ. Dant. Inf. 34. But. ivi. Dant. Par. 10. E 17 Bocc. nov. 44. 9. E nov. 65. 15. Franc. Sacch. nov. 74. Dial. S. Greg. 1. 5. Salu. Granch. 4. 1. Morg. 18. 133.*

§. I. Scala, per similit. vale Ordine di checchessia, che vada gradatamente crescendo, o scemando. *Sagg. nat. esp. 9. E 11.*

§. II. Onde Scala de' colori, si dice il Digradamento de' colori dal più chiaro al più scuro, procedendo sempre per li più simili. *Vit. Pitt. 35. Salvin prof. Tesc. 1. 426.*

§. III. Scala, nelle carte, o libri di geografia, e simili, s' intende Una determinata misura quivi accennata, corrispondente a miglia, o leghe, o simili, per comprender con essa la distanza de' luoghi.

§. IV. Per metaf. si dice Scala, Tutto quello, che da una cosa ne conduce ad un' altra. *Lat. gradus. Gr. ἀνάβασις. Petr. canz. 48. 10. Tac. Dav. vir. Agr. 389.*

§. V. Scala, per Porto, termine marinarefco. *Sord. sep. 5. 196. E 7. 250.*

§. VI. Onde Fare scala, vale Pigliar porto. *Lat. portum capere, appallere. Gr. προσηρξίζειν εἰς λιμένα. Bern. Orh. 1. 5. 50. Ar. Fur. 9. 93. Cecch. Mogl. 1. 1.*

§. VII. Fare scala ad alcuna cosa, figuratam. vale Guidare. *Lat. ducere, deducere. Gr. ἐξάγειν. Buon. Fior. 1. 5. 1.*

§. VIII. Scala franca, vale Franchigia, Libertà d' andare, o stare, Passo libero. *Malm. 5. 33.*

SCALACCIA. Peggiorat. di Scala. *Lasc. Geles. 3. 3.*

SCALAMATI. Nome di malattia di cavalli. *Lat. * scalamatus. Cr. 9. 22. 1.*

SCALAMENTO. Lo scalare. *Lat. scala appulsus, ascensus. Gr. ἀνάβασις. Salu. Granch. 4. 1.*

SCALAPPIARE. Uscir del calappio. *Lat. effugere. Gr. ἐκπαύειν. Dant. Purg. 21. But. ivi.*

§. Per metaf. vale Uscir dalle insidie, nelle quali l' uomo è incorso.
SCALARE. Salire, Montare con iscale. *Lat. scalis admois ascendere, scalis aggredi. Gr. ἀναβαίνειν. Cron. Morell. 290. E 299. Salu. Spin. 4. 12. Ciriff. Calv. 1. 23.*

SCALATA. Scalamento. *Lat. scala appulsus, ascensus. Gr. ἀνάβασις.*

§. Dar la scalata, termine militare, che vale Salir sulla muraglia del luogo assediato, o colle scale, o sulle rovine fatte dalla breccia. *Lat. scalis aggressionem facere. Gr. δια των ἀναβαθμων ἀρρομαίν.*

SCALATO. Add. da Scalare. *Lat. consensus, insensus. Buon. Fior. 4. 5. 3.*

SCALATORE. Che sale, o monta con iscale. *Tac. Dav. ann. 2. 35. Buon. Fior. 4. 2. 7.*

SCALCAGNARE. Pestare, o Calcarè altrui il calcagno della scarpa, andandogli appresso. *Lat. calcem calce premere. Pataff. 7.*

SCALCAGNATO. Add. da Scalcagnare.

§. Scalcagnato, vale anche Senza i calcagni delle scarpe. *Buon. Fior. 4. 5. 6.*

SCALCARE. Calcare. *Lat. calcare, calculare. Bern. Inf. 6. 1.*

SCALCHEGGIARE. Tirar calci . *Lat. calcitrare . Gr. λατρίσαν . Pallad. Mart. 27. Mor. S. Greg. Vit. SS. Pad. 1. 66.*

§ Per metaf. vale Contrastare , Rappugnare . *Lat. obſtare , adverſari , recalcitrare . Gr. ἐναντιſτάει . Bocc. lett. Pr. S. Ap. 304. Eſp. Vang. Cron. Vell. 114. Franc. Sacch. rim. 6.*

SCALCHERIA. L' Arte , e Ufficio dello ſcalco . *Lat. archibriclini officium . Fr. Giord. Pred. R.*

SCALCINARE. Levare la calcina da' muri , guastando lo 'ntonico . *Lat. teſtorium deradere . Franc. Sacch. nov. 3.*

SCALCO. Quegli , che ordina il convitto , e mette in tavola la vivanda ; e anche Quegli , che la trincia . *Lat. archibriclinus , ſtrator . Gr. ἀρχιτριβρίκλινος . Morg. 25. 288. Ar. Fur 33. 124. E ſar. 2 Red. Vip. 2. 27. Buon. Fier. 2. 4. 1.*

SCALDALETTO. Vaſo di rame , o ſimile , in forma di padella , con coperchio traforato , dentro al quale ſi mette fuoco , e con eſſo ſi ſcalda il letto . *Lat. thermoclinium . Gr. θερμοκλίσιον . Bern. rim. 1. 123.*

SCALDAMANE. Sorta di giuoco fanciulleſco . *Malm. 2. 45.*

SCALDAMENTO. Lo ſcaldare . *Lat. calefactio . Gr. θερμανσις . Zibald. Andr. 100.*

SCALDARE. Indurre il caldo in checcheſſia ; e ſi uſa nell' att. in neutr. e nel neutr. paſſ. *Lat. calefacere . Gr. θερμαίνειν . Dant. Inf. 29. E Par. 21. E 24. Bocc. nov. 77. 51. Lab. 170. Teſ. Er 3. 5. Nov. ant. 100. 2.*

§ Per metaf. *Lat. accendere , inflammare . Gr. καίειν , ἐμπρήσειν . Dant. Par. 3. E Purg. 21. Petr. ſon. 126. E 311. Nov. ant. ſamp. ant. 64. 2.*

SCALDATO. Add. da Scaldare . *Lat. calefactus . Gr. θερμανθείς . Dant. Inf. 17. Soder. Colt. 81. E 101.*

SCALDATORE. Che ſcalda . *Lat. calefactior . Gr. θερμαντών , διαθερμαίνων . Eur. Purg. 20. 1.*

SCALDAVIVANDE. Vaſetto per lo più traforato , dentro al quale ſi mette fuoco per tener calde le vivande ne' piatti ; e ſi uſa di più ſogge . *Lat. foctilis . Gr. ἐπίπια .*

SCALE'A. Ordine di gradi avanti a chieſe , o altro edificio . *Lat. ſcalarum gradus . Gr. τὰ ἀνάβαθρα . G. V. 1. 37. 5. Dant. Par. 32. Franc. Sacch. nov. 201. Libr. Viagg. Buon. Fier. 3. 1. 11.*

SCALELLA. Sorta di laccio , onde reſtan preſi i colombi , che guastano i feminati . *Gr. 10. 23. 1.*

SCALENO. Aggiunto di triangolo , i lati del quale ſon diſuguali tra loro . *Lat. ſcalenus . Gr. ſκαληνός . Sagg. nat. eſp. 18.*

SCALE'O. Scala . *Lat. ſcala . Gr. κλίμαξ . Dant. Par. 21. Eur. iſi.*

SCALETTA. Dim. di Scala . *Lat. brevis ſcala . Gr. κλίμαξ βραχεία . Dant. Purg. 21. Vit. Criſt. Franc. Sacch. nov. 199. E nov. 229. Pallad.*

SCALFIRE. Levare alquanto di pelle penetrando leggiernente nel vivo . *Lat. ſcabere , leviter incidere , ſcarificare . Gr. ſκαλῆσειν . Declam. Quintil.*

SCALFITTO. Suſt. Scalfittura . *Lat. levis incifo , levis iſtus , ſcarificatio . Gr. ſκαλευμα . Vit. Benv. Coll. 437.*

SCALFITTO. Add. da Scalfire . *Lat. leviter iſtus . Gr. ſκαλυθεῖς . Tac. Dav. ann. 5. 109.*

SCALFITTURA. La Leſione , che fa lo ſcalfire . *Lat. levis incifo , ſcarificatio . Gr. ſκαλευμα . M. Aldobr. Vit. Criſt. D.*

SCALINO. Scaglione , Grado . *Lat. gradus . Gr. βαθμός . Bellinc. ſon. 171. Buon. Fier. 4. 1. 9. Gal. Siſt. 352.*

SCALMANA. v. SCARMANA.

SCALMANARE. v. SCARMANARE.

SCALOGNO. Specie di cipolla , che naſce a ceſpi , e produce le radici foſtili . *Lat. cepuſcalonica . Gr. ἀσκαλόνιον . Bocc. nov. 72. 5. Cr. 6. 123. 1. Eurcb. 1. 111. Alam. Colt. 4. 86. E 5. 119.*

SCALONA. Scala grande . *Tratt. ſegr. coſ. donn.*

SCALONE. V. A. Scaglione , Grado . *Lat. gradus . Gr. κλιμακτήρ . Fr. I. c. T. 5. 3. 13. Libr. cur. maiatt. Eur. Inf. 33. 1.*

SCALPEDRA. Nome vano , e ſinto per baia dal Bocc. nov. 79. 12.

SCALPICCIAMENTO. Lo ſcalpicciare . *Lat. pecum ſtrepius , concuſſatio . Gr. καταπάτημα . Cr. 2. 15. 1.*

SCALPICCIARE. Calpeffare, ma con istropiccio di piedi, infragendo. *Agn. Pand.* 28.

§. Per Semplicemente calpeffare. *Lat. conculcare*. *Gr. καταπατών*. *Cr.* 2. 13. 29. *E* 5. 24. 3. *Bui. Inf.* 14. 1.

SCALPICCI'O. Stropicciamento di piedi in andando. *Lat. pedum strepius*. *Bocc. nov.* 81. 14.

SCALPITAMENTO. Lo scalpitare. *Lat. conculcatio*. *Gr. καταπάτημα*. *M. V.* 1. 56. *E* 11. 54.

SCALPITARE. Pestare, e Calcar co' piedi in andando. *Lat. conculcare, calcare*. *Gr. καταπατών*. *Bocc. g.* 2. p. 1. *E* *nov.* 77. 38. *Sen. Piss. Pallad. Dant. Inf.* 14.

§. È figuratam. *Lab.* 294. *Amm. ant.* 4. 3. 3. *Mor. S. Greg.* 14. 9.

SCALPITATO. Add. da Scalpitare; Pestato, Calcato. *Lat. calcatus, conculcatus*. *Gr. καταπατητός*. *Sen. Piss.* 85. *E* 94. *Franc. Sacch. nov.* 159.

SCALPORE. Rammarichio, Risentimento grande, che si fa d' alcuna cosa. *Lat. questus, rumor*. *Gr. μέμψις, κριση*. *Patass.* 7. *Cron. Morell.* 291. *Cron. Vell. Tac. Dav. ann.* 1. 7.

SCALPRO. V. L. Scarpello. *Lat. scalprum*. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

SCALTERIMENTO. Scaltrimento. *Lat. calliditas, sagacitas*. *Gr. πανουργία, δανότης*. *Reit. Tull. Din. Comp.* 3. 60. *Libr. Amor.* 45. *M. V.* 7. 62.

SCALTERITAMENTE. Avverb. Scaltritamente. *Lat. callide*. *Gr. πανουργως*. *Tratt. pecc. mort. Arrigh.* 57. *M. Aldobr. P. N.* 164.

SCALTERITO. Add. Scaltrito. *Lat. callidus, sagax*. *Gr. πανουργος, ἀμύχανος*. *Patass.* 6. *Coll. Ab. Isaac cap.* 5. *Zibald. Andr.* 118.

SCALTRIMENTO. Scaltrimento; Astuzia, Sagacità, Accortezza. *Lat. calliditas, sagacitas, peritia*. *Gr. πανουργία, δανότης, εμπαγία*. *Tes. Br.* 6. 29. *Genes. P. N. Vegez. Reit. Tull.* 90.

SCALTRIRE. Di rozzo, e inesperto fare altrui astuto, e sagace. *Lat. callidum reddere*. *Gr. σοφόν ποιῶν*. *Dant. Purg.* 26. *Petr. canz.* 26. 2. *B mb. prof.* 1. 19. *Ar. Fur.* 32. 57. *Varch. Ercol.* 57.

SCALTRISSIMO. Superl. di Scaltro. *Lat. callidissimus, peritissimus*. *Gr. πανουργότατος, εμπαγέτατος*. *Petr. uom. ill.*

SCALTRITAMENTE. Avverb. Con ifcaltrimento, e accortezza. *Lat. callide*. *Gr. πανουργος*. *Libr. Am. Com. Inf.* 9.

SCALTRITISSIMO. Superl. di Scaltrito. *Lat. callidissimus, sagacissimus*. *Coll. SS. Pad. Tac. Dav. ann.* 16. 231.

SCALTRITO. Add. da Scaltrire; Astuto, Sagace, Avveduto, Bene instruito. *Lat. callidus, sagax, cautus, exercitatus, sciens*. *Gr. πανουργος, ἀμύχανος, εμπαγες, σολοφρονών, σοφός*. *F. V.* 11. 101. *Bui. Purg.* 26. 1. *Scal. S. Ag. Din. Comp.* 1. 15. *Tac. Dav. Morg.* 28. 21. *Bern. Orl.* 1. 12. 13.

SCALTRO. Add. Scaltrito. *Lat. callidus, sagax, prudens, cautus*. *Gr. πανουργος, φρόνιμος*. *Tac. Dav. stor.* 2. 278. *Buon. Fier.* 2. 4. 18. *Malm.* 3. 40. *Varch. Ercol.* 57.

SCALZAMENTO. Lo scalzare. *Tratt. segr. cof. donn.*

SCALZARE. Trarre i calzari di gamba, o di piede; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. disscalzare, calcneos detrahere*. *Gr. ἐξποδῶν*. *Bocc. nov.* 99. 8. *Dant. Par.* 11. *Fr. Tac. T.* 5. 30. 26. *Morg.* 19. 25.

§. I. Non essere atto a scalzare chieffesia, modo proverbiale, che vale Effergli di gran lunga inferiore. *Varch. Ercol.* 301.

§. II. Per Levar la terra intorno alle barbe degli alberi, e delle piante; Contrario di Rincalzare. *Lat. ablaqueare*. *Gr. ἐξιστομῶν*. *Pallad. Genn.* 1. *Dav. Colt.* 159. *E* 188. *Soder. Colc.* 27. *E* 39. *B* 40.

§. III. E per similit. si dice Levar d' attorno materia ad ogni altra qualunque cosa. *Morg.* 20. 32.

§. IV. Scalzare uno, vale Cavargli i calcetti. v. **CALCEFFIO** §. II. *Lat. remi fermocinando expiscari*. *Varch. Ercol.* 71. *Not. ant.* 94. 4. *Gal. Sest.* 139.

SCALZATO. Add. da Scalzare. *Lat. disscalceatus*. *Gr. ἀνοπόδητος*. *Anet.* 30. *Pallad. Marz.* 14. *Buon. Fier.* 3. 3. 4. SCALZ

SCALZATORE. Che scalza . *Buon. Fier.* 3. 1. 5. *E* 4. 2. 7.

SCALZATURA. Scalzamento , Lo scalzare .

§. Per Buca , o Luogo scalzato . *Soder. Colt.* 39.

SCALZO. Add. Senza calzari , Scalzato . *Lat. discalceatus . Gr. ἀνυπόδητος . Bocc. nov.* 50. 22. *Petr. canz.* 25. *Dant. Par.* 12. *Libr. Son.* 56.

§. I. Per similit. *Morg.* 22. 182.

§. II. Per metaf. si dice di Persona abietta , o povera in canna . *Tac. Dav. ann.* 1. 8. *Segn. fior.* 3. 80. *Alleg.* 121. *E* 237.

§. III. **Q** vacci scalzo ; maniera , che si usa per denotare , doverfi in quella tal cosa procedere accuratamente ; modo basso . *Lat. paræ , babæ . Gr. παπαί , βαβαί . Buon. Tanc.* 3. 11. *Menz. sat.* 5.

SCAMATARE. Percuotere , o Battere con camato lana , o panni per trarne la polvere . *Lat. rudiculis curare . Franc. Sacch. nov.* 64. *Lor. Med. canz.* 28. 3. *Buon. Fier.* 2. 4. 15. *Cant. Carn.* 264.

SCAMBIAMENTO. Lo scambiare . *Lat. vicis , conversio , mutatio . Gr. μεταλλαγή , ἀμοιβή , ἐναλλαγή . Fir. Af.* 177. *Circ. Gell.* 9. 204. *Varch. Fior.*

SCAMBIARE. Dare , o Pigliare una cosa in cambio d' un' altra . *Lat. permutare , immutare , unum pro altero assumere , vel dare . Gr. ἀλλάττω . Bocc. nov.* 76. 11. *E nov.* 80. 32. *Franc. Sacch. nov.* 177. *tit.* *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

§. I. Per Tramutare . *Cronicbett. d' Amar.* 26.

§. II. Scambiare i dadi , maniera proverbiale , che vale Ridire in altro modo quello , che s' è detto altra volta per ricoprirsi . *Varch. Ercol.* 71. *E* 327.

§. III. Scambiare le carte in mano , vale lo stesso , che Scambiare i dadi .

V. CARTA §. XVI. e DADO §. V.

§. IV. Scambiare alcuno , vale Entrare in luogo suo , Succedergli . *Lat. succedere alicui , aliquem in officio extipere . Gr. διαδέχεσθαι . M. V.* 4. 12. *Tac. Dav. tit.* *Agr.* 391.

SCAMBIATO. Add. da Scambiare . *Lat. commutatus , permutatus . Gr. ἀλλοτρώεις , διαλλάττωεις . G. V.* 10. 173. 3. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

SCAMBIETTARE. Fare scambietti . *Lat. salutare . Gr. πολλάνης ἔρχεσθαι . Lor. Med. Nenc.* 21. *Burch.* 2. 75.

§. E per Ispeffo mutare . *Tac. Dav. Fior.* 2. 279.

SCAMBIETTO. Salto , che si fa in ballando . *Lat. salus . Franc. Sacch. nov.* 82. *Morg.* 6. 29. *Lasc. Streg.* 4. 3.

§. Per Ispeffa mutazione . *Lat. frequens mutatio . Malin.* 1. 18.

SCAMBIEVOLE. Add. Vicendevoles , Reciproco . *Lat. mutuius . Sagg. nat. esp.* 230.

SCAMBIEVOLEZZA. Astratto di Scambievoles . *Lat. vicissitudo . Salvin. disc.* 1. 135.

SCAMBIEVOLMENTE. Avverb. Vicendevolmente . *Lat. mutuo , vicissim . Gr. ἀμοιβαῖον , ἐναλλάξ . Fir. dial. bell. donn.* 372. *Red. Off. an.* 38.

SCAMBIO. Cambio , Scambiamento . *Lat. permutatio , mutatio . Gr. ἀλλαγῆ .*

§. I. Cogliere , o Pigliare in iscambio , vale Pigliare una persona , o una cosa per un' altra . *Lat. aberrare . Gr. ἀμαρτεῖν . Bocc. nov.* 27. 45. *Fir. Luc.* 3. 2.

§. II. In iscambio , posto avverbialm. che anche si dice assolutam. Scambio , vale lo stesso , che In vece . *Lat. pro . Gr. ἀντί . G. V.* 12. 78. 3. *Burch.* 1. 68. *Fir. Af.* 10.

§. III. Scambio , si dice anche la Persona , o la Cosa presa , o messa in iscambio . *Nov. ant.* 99. 12. *Franc. Sacch. nov.* 227.

SCAMERARE. Levare dalla camera , cioè dall' erario pubblico .

V. CAMERA §. III. *Lat. erario auferre . Tac. Dav. ann.* 6. 111.

SCAMERITA. Quella parte della schiena del porco , che è più vicina alla coscia .

SCAMICIATO. Add. Spogliato di camicia , o In camicia . *Franc. Sacch. nov.* 229.

SCAMOIARE. V. A. Fuggir via con

- prefrezza . *Lat. solum vertere* ; *Gr. μετατίθεσθαι* . *Patoff. 1.*
- SCAMONEA . Pianta nota medicinale . *Lat. scammonium Syriacum* , & *Anticibenum* . *Gr. σκαμνώνια* . *Cr. 2. 21. 12. Ricett. Fior. 63.*
- SCAMONEATO . Add. Aggiunto di que' medicamenti , dove entra la scamonea . *Tes. Pov. P. S. cap. 13.*
- SCAMOSCIARE . Dar la coacia al camoscio .
- SCAMOSCIATO . Add. da Scamosciare .
- SCAMPA . V. A. Scampo . *Lat. effugium* . *Gr. ἐκφυγή* . *Stor. Pist. 23.*
- SCAMPAMENTO . Lo scampare . *Lat. effugium* , *salus* . *Gr. ἐκφυγή* , *σωτηρία* . *Nov. ant. 39. 3. Cr. 5. 1. 12. But. Inf. 22. 2.*
- SCAMPANARE . Fare un gran sonar di campane .
- SCAMPANATA . L' Atto dello scampanare .
- SCAMPANI'O . Scampanata .
- SCAMPARE . Verbo . Difendersi , Salvare , e Liberar dal pericolo . *Lat. liberare* , *servare* , *defendere* , *tutari* . *Gr. διασώζω* , *επιπολιτίζω* , *ἀμύνειν* . *G. V. 8. 96. 7. Petr. canz. 49. 6. Din. Comp. 2. 35. Sen. ben. Varch. 6. 9.*
- §. I. Per Rimuovere , Risparmiare . *Lat. parcere* , *ausferre* . *Gr. ψείθεσθαι* . *G. V. 5. 4. 3.*
- §. II. In signific. neutr. vale Liberarsi da pericolo , Salvarsi . *Lat. evadere* , *effugere* . *Gr. ἀποφεύγω* , *ἐκφεύγειν* . *Bocc. nov. 44. 15. E nov. 47. 1. E nov. 65. 11. Petr. canz. 41. 5. E son. 84. E 230. M. V. 7. 12.*
- SCAMPATO . Add. da Scampare . *G. V. 9. 73. 3. Alam. Gir. 14. 79.*
- SCAMPATORE . Che scampa . *Tac. Dav. post. 450.*
- SCAMPO . Salute , Salvezza . *Lat. salus* , *effugium* . *Gr. σωτηρία* , *ἐκφυγή* . *Dant. Inf. 22. Petr. son. 299. Bocc. nov. 44. 4. G. V. 8. 75. 5. Din. Comp. 2. 35. Sen. ben. Varch. 5. 15.*
- SCAMPOLETTO . Dim. di Scampolo ; Scampolino . *Lat. frusulum* , *reliquia* . *Gr. τευδύχιον* .
- §. Per metaf. vale Pocketto . *Guid. 6.*
- SCAMPOLINO . Scampoletto . *Lat. frusulum* , *reliquia* . *Gr. τευδύχιον* . *Tratt. segret. cos. donz*

- SCAMPOLO . Pezzo di panno di due , o tre braccia al più , Avanzo della pezza . *Buon. Fier. 2. 4. 11. Malm. 11. 22. E 12. 36.*
- §. Per metaf. vale Avanzo , Rimafuglio . *Lat. reliquia* . *Lat. λείψονα* . *Valer. Maf. Liv. M. Coll. Ab. Isac. cap. 25. Guitt. let. 16. Cronichett. d' Amar. 120.*
- SCAMUZZOLO . Minima parte di checchessia , quasi Minuzzolo ; voce bassa . *Lat. frusulum* . *Gr. τέμαχος* . *Patoff. 1.*
- SCANA . V. A. Zanna , o Sanna . *Dant. Inf. 33. But. ivi .*
- SCANALARE . Incavare legno , o pietra , o simil cosa per ridurla a guisa di piccolo canale . *Lat. striare* .
- SCANALATO . Add. da Scanalare . *Lat. striatus* . *Red. Inf. 52. E 150.*
- SCANALATURA . L' Effetto dello scanalare . *Lat. stria* . *Gr. πτύγμα* . *Red. Inf. 150.*
- SCANCELLARE . Cassare la scrittura fregandola , Cancellare . *Lat. deletere* , *obliterare* .
- §. Figuratam. *Bocc. Varch. 2. prof. 7.*
- SCANCELLATO . Add. da Scancellare . *Lat. deletus* , *obliteratus* . *Gr. ἐξηλαμπένος* , *ἀφανιστός* . *Alleg.*
- SCANCERIA . Si dice ad alcuni Palchetti d' asse , che per lo più si tengono nelle cucine . *Franc. Sacch. nov. 70. Morg. 13. 140.*
- SCANCIA . Palchetto , Scaffale , Scansia . *Lat. pluteus* . *Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- SCANCIO . Schiancio . *Soder. Cost. 59.*
- SCANDAGLIARE . Propriamente Gettar lo scandaglio .
- §. Per metaf. Calcolare esattamente , Esaminar per la minuta , Fare lo scandaglio . *Lat. exakte estimare* . *Gr. ἀκριβῶς ἀναλογίζεσθαι* . *Sagg. nat. esp. 194. Gal. Sif. 124.*
- SCANDAGLIO . Pionibino . *Lat. bolus* , *catapirax* . *Gr. βολός* . *Barb. Barb. 258. 21. Morg. 25. 57. Menz. sut. 10.*
- §. Per metaf. Calcolo , Riprova , Esperimento ; onde Far lo scandaglio , vale Esaminar per la minuta , Calcolare esattamente , Scandagliare . *Lat.*

examinare, explorare, estimare. Bern. rim. 1. 17.

SCANDALEZZANTE . V. SCANDALIZZANTE .

SCANDALEZZARE , SCANDALIZZARE , e SCANDOLEZZARE . Dare scandolo . *Lat. * scandalizare, offendere. Gr. σκανδαλίζαν. Pass. 366. Maestrizz. 2. 9. 8. Bern. Ork. 1. 20. 3.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Figliare scandolo . *Lat. offendi, scandalizari. Gr. σκανδαλίζω. G. V. 12. 114. 2. Pass. 35. Tesf. Br. 7. 75. 5. Grisost. Maestrizz. 2. 9. 3. Vit. SS. Pad. 1. 77.*

§. II. Per Impazientirsi , Adirarsi . *Lat. excandescere. Gr. ἐξυθυμάν. Morg. 25. 30. Vend. Crist. Op. div. Andr. 45. Fior. S. Franc. 8. Malm. 1. 56. E 11. 23.*

SCANDALEZZATO , SCANDALIZZATO , e SCANDOLEZZATO . Add. da' loro verbi . *Lat. * scandalizatus, scandalum passus. Gr. ἐσκανδαλισμένος. Vit. S. M. Madd. 23. Fior. S. Franc. 16. Red. let. 2. 202.*

SCANDALEZZATORE . V. SCANDALIZZATORE .

SCANDALEZZO . Scandalo . *Lat. * scandalum, offensa. Gr. σκάνδαλον. Lab. 200. Fr. Giord. Pred. S. Burch. 1. 117.*

SCANDALIZIOSO . V. A. Add. Che commette , e dà scandalo ; che oggi più comunemente diciamo Scandaloso . *Lat. factiosus, facinorosus, scelestus. Gr. σατιστικός, μοχθηρός, πονηρός. Efr. Salm.*

SCANDALIZZANTE , SCANDALEZZANTE , e SCANDOLEZZANTE . Che scandalizza . *Coll. SS. Pad.*

SCANDALIZZARE . V. SCANDALEZZARE .

SCANDALIZZATO . V. SCANDALEZZATO .

SCANDALIZZATORE , SCANDALEZZATORE , e SCANDOLEZZATORE . Che dà scandalo . *Com. Inf. 28.*

SCANDALO , e SCANDOLO . Cosa , che fa inciampare , e cadere in errore . *Lat. scandalum, offendiculum. Gr. σκάνδαλον. Maestrizz. 2. 9. 3. Tratt. pecc. mori. Cabale. Specch. cr. E Med. teor. Pass. 348.*

Tom. IV.

Ec

§. I. Per Qualifia impedimento . *Maestrizz. 2. 9. 8.*

§. II. Per Danno , Infamia , Difonore . *Lat. dedecus. Gr. δνειδος. Boec. nov. 86. 2. Vit. S. Umil. Fir. Aj. 238.*

§. III. Per Discordia , Disunione . *Lat. dissidium, discidium, offensio. Gr. διάσποις, διασπορά. G. V. 7. 10. 4. Dant. Inf. 28. Franc. Sacch. nov. 160. Boec. nov. 98. 20. Din. Comp. 2. 29.*

SCANDALOSO , e SCANDOLEOSO . Add. Che commette , e dà scandalo . *Lat. factiosus. Gr. σατιστικός. Fir. disc. an. 98. Tac. Dav.*

SCANDELLA . Spezie di biada . *Lat. bordeum disticum, zea. Pallad. Gen. 4. E Febbr. 8.*

§. Scandelle , diciamo anche a Minutissime gocciolè d'olio , o di grasso , galleggianti in forma di piccola maglia sopra acqua , o altro liquore . *Com. Inf. 17.*

SCANDERE . V. L. Salire . *Lat. scandere. Gr. βάνειν. Dant. Par. 3. Bat. ivi.*

§. Scandere , se dice anche de' verbi , e vale Misuraragli . *Lat. numeros carminum metiri. Gr. τὰ ἔπη καταμετρεῖν. Ciriff. Calv. 1. 2.*

SCANDOLEZZANTE . V. SCANDALIZZANTE .

SCANDOLEZZARE . V. SCANDALEZZARE .

SCANDOLEZZATO . V. SCANDALEZZATO .

SCANDOLEZZATORE . V. SCANDALIZZATORE .

SCANDOLO . V. SCANDALO .

SCANDOLOSO . V. SCANDALOSO .

SCANFARDO . Epiteto dato altrui per ingiuria . *Lor. Med. Arid. 4. 5.*

SCANICARE . V. A. Si dice propriamente dello Spiccarsi dalle mura , e cadere a terra gl' intonacati . *Pallad. cap. 10.*

§. Per metaf. *Pallad. cap. 6.*

SCANNA FOSSO . Sorta di fortificazione militare . *Ar. Fur. 14. 106.*

SCANNARE . Tagliare la canna della gola . *Lat. iugulare. Gr. σόπτειν. Boec. nov. 81. 11. Boet. Varch. 1. prof. 4. Bern. Ork. 1. 3. 41.*

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 4. 96.*

96. E 6. 123. *Malm.* 4. 24. E *fr.* 39. E 6. 25.
- §. II. Per Levare d' in falla canna. *Buon. Fier.* 4. 2. 3.
- SCANNATO**. Add. da Scannare. *Lat. iugulatus*. *Gr. ἀποσφαγείς*. *Sequer. Mann. Dic.* 28. 1.
- SCANNATOIO**. Luogo, dove si scannano gli animali per la beccheria. *Buon. Fier.* 4. 4. 11. *Malm.* 10. 40.
- §. E per similit. si dice di Luogo, ove si usino difonestà, o seppercherie.
- SCANNATORE**. Che scanna. *Lat. iugulator*, *victimarius*. *Gr. σφαγείς*. *Buon. Fier.* 4. 2. 2.
- SCANNELLARE**. Da cannello, vale Svolgere il filo di sul cannello.
- §. E Scannellare, da cannella, vale Versare, o Schizzare lontano a guisa d' una cannella furata, che sia messa ad un vaso ben pieno. *Lat. etaculari*, *evomere*.
- SCANNELLO**. Dim. di Scanno. *Lat. scannellum*. *Gr. ὑποπόδιον*. *Libr. Op. div.*
- §. Scannello, più comunemente si prende per una certa Cassetta quadra, da capo più alta, che da piè, per uso di scrivervi sopra comodamente, e per riporvi entro le scritture. *Lat. scriinium*. *Gr. κιβώτιον*. *Lasc. Gelosf.* 4. 9. *Varcb. Ercol.* 160. E *Lez.* 244.
- SCANNO**. Seggio, Panca da sedere. *Lat. scamnum*, *sedes*. *Gr. βέθρον*, *ἄσχος*. *Amet.* 72. *Cr.* 5. 18. 6. *Dant. Par.* 4. E 30. E 32.
- §. Per similit. vale Banco di rena, Deposizione di rena fatta ne' fiumi, o in riva al mare. *Viv. disc. Arn.* 27.
- SCANONIZZARE**. Togliere dal numero de' Santi; Contrario di Canonizzare. *Lat. e numero sanctorum expungere*. *Dav. Scism.* 55.
- SCANSARE**. In att. signific. vale Discostare alquanto la cosa dal suo luogo. *Lat. amovere*. *Gr. ἀποκινεῖν*.
- §. I. Per scansare, Sfuggire. *Lat. evitare*, *declinare*, *vitare*. *Gr. διακινεῖν*. *Fr. It.* T. 4. 11. 9. *Fir. nov.* 1. 189. *Tac. Dav. ann.* 4. 88. E *flor.* 2. 285.
- §. II. In signific. neutr. pass. vale Discostarsi, Allontanarsi. *Lat. recedere*. *Gr. ἀπέχθεσθαι*. *Fior Ital.* E.
- SCANSATORE**. Che scansa. *Lat. * evitor*. *Buon. Fier.* 2. 1. 14.
- SCANSIA**. Strumento per lo più di legno ad uso di tenere scritture, o simili, detto altrimenti Scaffale. *Lat. pluteus*, *scriinium*.
- SCANIONARE**. In att. signific. Levare i canti a checchessia. *Lat. in angulos excicare*. *Benv. Cell. Orf.* 85.
- §. I. E figuratam. vale Sfuggire. *Tac. Dav. ann.* 14. 198.
- §. II. Scantonare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale Andarsene nascosamente, e alla sfuggita. *Lat. declinare*, *devitare*, *subiesugere*. *Bocc. nov.* 77. 16. *Palaff.* 4. *Bern. Orl.* 1. 15. 60. *Galat.* 44. *Malm.* 4. 27.
- SCANTONATO**. Add. da Scantonare. *Lat. in angulos excitus*. *Lor. Med. Arid.* 3. 5. *Benv. Cell. Orf.* 85.
- SCAPECCHIARE**. Nettare il lino dal capecchio.
- §. E Scapeccchiarsi per metaf. vale Svilupparsi, Spastoiarsi. *Libr. Son.* 137.
- SCAPECCHIATOIO**. Strumento, col quale si separa il lino dal capecchio.
- SCAPESTRARE**, e **SCAPRESTARE**. Neutr. pass. Levarsi il capestro, Sciolorlo; e figuratam. Liberarsi da qualunque impaccio. *Lat. solvere*. *Gr. διαλύειν*. *Petr. son.* 65. *Varcb. Lez.* 482.
- §. I. In signific. neutr. assol. vale Vivere scapestratamente. *Tac. Dav. ann.* 3. 71.
- §. II. In signific. att. vale Guastare, Disordinare, Corrompere, Indurre licenza, o dissolutezza. *Tac. Dav. ann.* 2. 47.
- SCAPESTRATAMENTE**. Avverb. Dissolutamente, Sfrenatamente, Licenziosamente. *Lat. effrenato*. *Gr. ἀχαλιώτος*. *Lab.* 273. *Filofin. Bemb. Asol.* 3. 197.
- SCAPESTRAFO**, e **SCAPRESTATO**. Add. da Scapestrare, e da Scaprestare. *Lat. effrenatus*. *Gr. ἀχαλιώτος*. *Fior. Ital.* D.
- §. I. Per metaf. vale Dissoluto, Sfrenato, Licenzioso. *Lat. solutus*, *effrenus*. *Gr. ἀχαλιώτος*. *Bocc. nov.* 29. 12. *Tac. Dav. ann.* 4. 89. *Buon. Fier.* 4. 5. 3.
- §. II.

§. II. Alla scapestrata, posto avverbialm. v. ALLA SCAPESTRATA.

SCAPEZZARE. Tagliare i rami agli alberi insino in sul tronco; che altrimenti diciano Tagliare a corona. *Lat. amputare. Gr. ἀποκόπτειν. Pallad. cap. 41. Dav. Colt. 169. Soder. Colt. 37. E 39.*

§. Per similit. vale Tagliare il capo, o la sommità di checchessia. *Lat. capite truncare, detruncare. Gr. ἀποκομίζειν. Dav. Scism. 61. Ciriff. Calv. 4. 105. Varch. stor. 9. 261.*

SCAPEZZATO. Add. da Scapezzare. *Lat. amputatus. Gr. ἀποκομίζεις. Cr. 2. 23. 26. Pallad. Soder. Colt. 2. E 56.*

SCAPEZZONE. Propriamente Colpo, che si dà nel capo a mano aperta. *Lat. colaphus. Gr. κόλαφος. Pecor. g. 6. nov. 1. Libr. Son. 54. Ciriff. Calv. 3. 81. Burch. 1. 66. E 2. 46.*

SCAPIGLIARE. Scompigliare i capelli, sparpagliandegli. *Lat. capillos conturbare. Gr. διαταράττω. Com. Inf. 27. Paraff. 4.*

§. In signific. neutr. pass. figuratam. vale Darfi alla scapigliatura, Vivere scapestratamente, o dissolutamente. *Lat. nepotari. Gr. ἀσωτεύεσθαι.*

SCAPIGLIATO. Add. da Scapigliare. *Lat. piffis crinibus. Bocc. nov. 48. 6. Din. Comr. 2. 51. Dant. Inf. 18. E Vit. nuov. 25.*

§. Scapigliato, vale anche Che s'è dato alla scapigliatura; e talora si usa in forza di sust. *Lat. nepos. Gr. ἄσωτος. Tac. Dav. Post. 441. Alleg. rim. 178. Buon. Fier. 3. 4. 9.*

SCAPIGLIATURA. L' Atto dello scapigliarsi nell' ultimo signific. Vita, o Maniera di vivere dissoluta, e scapestrata. *Lat. lascivia, licentia. Gr. ἀσελγεια, ἀσωτια. Buon. Fier. 3. 1. 9. E Tanc. 5. 6.*

SCAPITAMENTO. Lo scapitare. *Lat. damnum, detrimentum, iactura. Gr. ζημία. Cavalc. Specch. cr.*

SCAPITARE. Perdere, e Metter del capitale, Metterci del suo, Andarne col peggio. *Lat. summam imminuere, iacturam facere. Gr. ζημίαν ἐνεργᾶν. Tef. Br. 7. 16. Introd. Vitt. Buon. Fier. 4. 4. 12.*

SCAPITATO. Add. da Scapitare.

SCAPITO. Lo scapitare, Scapitamento. *Lat. damnum, detrimentum, iactura. Gr. ζημία. Fr. Giord. Pred. R.*

SCAPIGOZZARE. Far capitozze, Tagliare gli alberi a corona. *Lat. amputare. Gr. ἀποκόπτω. Dav. Colt. 188.*

SCAPOLARE. Verbo. Liberare. *Lat. liberare. Gr. ἐλευθερῶν. G. V. 7. 10. 3. E 12. 16. 7.*

§. I. In signific. neutr. vale Fuggire, Scappare. *Lat. effugere, evadere. Gr. ἐκφεύγων. Buon. Fier. 1. 4. 6. E Tanc. 5. 1. Fir. Af. 67.*

§. II. Scapolare, per Uscire, • Venir fuori. *Buon. Fier. 3. 5. 6.*

SCAPOLARE. Sust. Quel cappuccio, che tengono in capo i frati. *Lat. * scapulare, * cuculio. Bocc. nov. 61. 3. Pecor. g. 3. nov. 1. D. Gio. Celli. lett. 14. Burch. 1. 47. Bern. Orf. 2. 22. 58.*

SCAPOLATO. Add. da Scapolare. *Lat. qui evasit. Gr. ἐκφυγών. Fr. Iac. T. 4. 14. 2. Fir. Af. 176.*

SCAPOLO. Add. Libero, Senza forpaccapo, Libero da suggezione. *Lat. solutus, liber. Gr. ἀυτεξέσσιος. Vit. Bart. 25. Burch. 2. 75.*

§. Per Imogliato. *Lat. coelebs. Gr. ἀγαμος. Tac. Dav. ann. 3. 65. Salvini. disc. 2. 468.*

SCAPONIRE. Vincer l' altrui ostinazione. *Lat. alicuius pertinaciam infringere. Gr. ἀυδάδιαν τινός καταφρηγνόναι.*

§. Per metaf. *Buon. Fier. 3. 3. 2.*

SCAPONITO. Add. da Scaponire.

SCAPPARE. Fuggire, Uscire, o Andar via con velocità, con astuzia, • con violenza; e si dice propriamente di Cosa, che sia ritenuta. *Lat. evampere, effugere, evadere, excidere. Gr. ἐκφεύγων. Bocc. nov. 77. 63. Tac. Dav. stor. 4. 342. Sagg. nat. esp. 310.*

§. I. Scappare a dire, o a fare alcuna cosa, vale Lasciarsi andare a farla, o a dirla quasi non volendo, • dopo essersene ritenuto. *Tac. Dav. ann. 2. 55.*

§. II. Scappare alcuna cosa ad alcuno, per similit. vale Riefcirgli di farla,

farla, Venirgli fatta. *Lat. exsistere aliquid. Car. lett. 1. 105.*

§. III. Scappar la pazienza, la rabbia, o simili, vaglieno Uscir di flemma, Entrar in collora, in furia, e simili. *Lat. patientiam abruptere. Gr. πάσχοντα ἐκκάμην. Tac. Dav. ann. 12. 156.*

SCAPPATA. L' Atto dello scappare; e dicefi propriamente della Prima mossa con furia nel correre del cane, e del cavallo liberati dal ritegno, che gl' impediua.

§. I. Per metaf. *Salvin. disc. 1. 314. E 1. 349. E 2. 299.*

§. II. Scappata, pur per metaf. si dice di Error grave, e poco considerato in fatto, o in detto. *Tac. Dav. ann. 1. 27. Alleg. 123. Buon. Fier. 1. 5. 11.*

SCAPPATO. Add. da Scappare. *Lat. qui effugit, qui excessit, vel elapsus est. Gr. ἐκφυγών. Tac. Dav. stor. 3. 310. Buon. Fier. 1. 2. 2. E 3. 1. 9. E 3. 2. 15. Cecch. Esalt. cr. 1. 5.*

SCAPPELLARE. Cavare il cappello. *Lat. pileum detrachere. Gr. πηλίδιον ἀρκαρῶν. Libr. Mett.*

§. Talora vale Salutare alcuno, o Cavarfi il cappello per salutare alcuno; e si usa in signific. neutr. pass. *Lat. aperire caput. Gr. κεφαλὴν ἀποκαλύπτειν. Buon. Fier. 4. 3. 5.*

SCAPPELLATO. Add. da Scapellare.

SCAPPELOTTO. Colpo dato neila parte detetana del capo colla mano aperta. *Lat. capitis ictus, alapa. Gr. κόνδυλος. Buon. Fier. 1. 4. 6.*

SCAPPERUCCIO. Capperuccio. *Lat. cuculio. Gr. τὸ τῆς κεφαλῆς κάλυμμα. Car. lett. 1. 28.*

SCAPPINARE. Fare lo scappino, cioè il pedule; e dicefi più degli rivali, che d' altro.

SCAPPINO. Pedule. *Lat. pedule. Gr. ποδῶν. Nov. ant. 75. 4.*

SCAPPONATA. Festa de' contadini fatta per la nascita de' lor figliuoli, detta dal mangiarsi in essa de' capponi. *Buon. Tanc. 1. 1.*

SCAPPONEO. Rampognamento, Il rampognare, Riprensione, Rammanzina; voce bassa. *Lat. convicium, oburgatio. Gr. ἐπιτίμησις. Salvin. prof. Teste. L. 356.*

SCAPPUCCIARE. In signific. neutr. pass. vale Cavarfi il cappuccio. *Lat. aperire caput. Gr. κεφαλὴν ἀποκαλύπτειν. Agn. Pand. 13. Franc. Sacch. nov. 87.*

§. I. Scappucciare, in signific. neutr. diciamo anche per Errare, ma in modo basso. *Salv. Granob. 2. 2. Car. lett. 1. 13.*

§. II. Per Incianipare. *Lat. cespitare. Gr. παράφορον βυζίξαν. Matt. Franz. rim. bur. 2. 156.*

SCAPPUCCIATO. Add. da Scappucciare. *Franc. Sacch. rim. 30. E nov. 155.*

SCAPPUCCIO. Lo scappucciare; e figuratam. ma in modo basso, Errore, L' errare, Sbaglio, Svista. *Lat. erratum, delictum. Gr. σφάλμα. Varch. stor. 10. 329. Ed Ercol. 95. E 294.*

SCAPRESTARE. v. SCAPESTRARE. SCAPRESTATO. v. SCAPESTRATO.

SCAPRICCIARE. v. SCAPRICCIARE.

SCAPRICCIATO. v. SCAPRICCIATO.

SCAPRICCIARE, e SCAPRICCIARE. Cavare altrui di testa i capricci, quasi Scaponire. *Lat. alterius pertinaciam vincere. Gr. αὐδάσθαι τινός κατ' ἄρογνῶναι.*

§. In signific. neutr. pass. vale Cavarfi i capricci. *Lat. cupiditatem; libidinem explorare, licentia indulgere. Alleg. 199. Buon. Fier. 4. 2. 7. E 4. 5. 3. Segn. Mann. Marz. 16. 1. E Apr. 18. 1.*

SCAPRICCITO, e SCAPRICCIATO. Add. da' lor verbi.

SCAPULARE. Scapolare fust. *Lat. cuculio, cucullus. Franc. Sacch. nov. 132.*

SCARABATTOLA. Stipetto chiufo da cristalli, che senza aprirsi, reudon visibili le cose rare, che vi son contenute. *Lat. * cimelium. Gr. κειμήλιον. Redi. Dittir. 44. E annot. Dittir. 212.*

SCARABILLARE. Sminuire, Arpeggiare. *Lat. stridulum instrumentum pulsare. Varch. Ercol. 249.*

SCARABOCCHIARE. Schiccherare. *Lat. conscribillare.*

SCARABOCCHIATO. Add. da Scarabocchiare.

- §. Per metaf. *Pataff.* 7.
SCARABOCCHIO. Dicesi il Segno, che rimane nello scarabocchiare.
SCARABONE. Scarafaggio. *Lat. scarabeus. Gr. σκαρβαῖος. Pallad. Agest.* 3.
SCARACCHIARE. Beffiare. *Lat. irrisones ingerere, irridere. Gr. χλευάζειν.*
SCARACCHIATO. Add. da Scaracchiare. *Varch. Ercol.* 54.
SCARAFAGGIO. Animaletto nero simile alla piattola, che depone l'uova nello sterco di cavallo, o di vacca, e lo riduce in forma di pasta, rotolandolo per terra, e conducendolo dove vuol tenere, o conservare le sue uova. *Lat. scarabeus. Gr. σκαρβαῖος. Omel. S. Grisof. Franc. Sacch. rim.* 47. *E nov.* 136.
 §. In ischerzo. *Burch.* 1. 110.
SCARAFALDONE. V. A. Birro, Meiso, Berrovione, Uno de' ministri della giustizia. *Lat. satellites, miles. Vend. C. isf.*
SCARAMAZZO. Add. Che non è ben tondo, Bernoccolato; e si dice delle perle. *Lat. mole rotundus, gibbosus. Gr. κυρτός. Red. esp. nat.* 73.
SCARAMUCCIA. Scaramuccio. *Lat. velitatio. Gr. ἀεροβολισμός. M. V.* 11. 79. *Cron. Morell.* 312. *Varch. stor.* 11. 430. *Disc. Calc.* 15.
SCARAMUCCIARE. Combattere, che fa una parte dell' esercito, o dell' armata contra una parte de' nemici, che siano a fronte. *Lat. velitari. Gr. ἀεροβολίζεσθαι. Vit. Plur. Cron. Morell.* 311. *Bur.*
SCARAMUCCIO, e SCARAMUGIO. Combattimento, Zuffa da piccola parte degli eserciti fatta fuor d'ordinanza. *Lat. velitatio, velitatis pugna. Gr. ἀεροβολισμός. G. V.* 9. 47. 2. *E* 10. 89. 3. *E* 11. 3. 1. *E* 12. 33. 3. *E* cap. 58. 4.
SCARAVENTARE. Scagliar con violenza, Lanciare. *Lat. magna vi vibrare. Gr. μετὰ βίας ἀναρρίπτειν. Tas. Dav. Pesi.* 445.
SCARAVENTATO. Add. da Scaraventare. *Lat. multa vi eiectus. Gr. μετὰ βίας ἀναρρίπτισμένος. Buon. Fier.* 3. 5. 2.
SCARERARE. Levare di carcere.

- Lat. e vinculis educere, carcere liberare. Gr. ἐξυγαγεῖν ἐκ τῶ δεσμωτηρίου.*
SCARCO. V. Poet. Suf. Scaricamento, *Lat. exoneratio. Gr. * ἀποφόρτισις. Dant. Inf.* 12. *Bur. ivi.*
SCARCO. V. Poet. Add. Scarico, Scaricato, Privo di carico. *Lat. exoneratus, onere levatus. Gr. ἀποφορτισμένος. Petr. son.* 112. *Dant. Purg.* 26.
SCARDASSARE. Raffinar la lana cogli scardassi. *Lat. carminare. Gr. κτενίζειν. Libr. Son.* 127. *Cant. Carn.* 185. *E* 265. *Malm.* 3. 60. *Buon. Fier.* 2. 1. 16. *Morg.* 22. 174. *Ciriff. Calv.* 1. 24.
 §. Per metaf. *Morg.* 28. 131. *Varch. Ercol.* 55.
SCARDASSIERE. Che scardassa, Che esercita l' arte dello scardassare. *Lat. carminator. Gr. ξανιστής. Bocc. nov.* 37. 11. *G. V.* 12. 3. 6. *Stor. Pist.* 172. *Cronichett. d' Ambr.* 240.
SCARDASSO. Strumento noto con denti di fil di ferro auncinati, detto anche Cardo, col quale si raffina la lana, acciocchè si possa filare. *Lat. pecten lanarius. Bocc. nov.* 23. 26. *Buon. Fier.* 2. 1. 15.
SCARDINE. Spezie di pesce. *Cr.* 10. 36. 7.
SCARDONE. Spezie di pesce. *Cr.* 9. 81. 2.
SCARDOVA. Spezie di pesce. *Dant. Inf.* 29. *Bur. ivi.*
SCARFERONE. Arnese da vestire la gamba, Stivaletto. *Lat. ocrea. Gr. κυρμῆς. Buon. Fier.* 4. 2. 7.
SCARICABARILI. Sorta di giuoco fanciullesco.
SCARICALASINO. Sorta di giuoco, che si fa sul tavoliere.
SCARICAMENTO. Lo scaricare. *Lat. exoneratio. Gr. * ἀποφόρτισις. Libr. Viagg. Bur. Inf.* 12. 1.
SCARICARE. Levare, o Pefare il carico da dosso, Sgravare; e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. exonerare, exonerari. Gr. ἀπορρτίζειν, ἀπορρτίζεσθαι. Bocc. nov.* 26. 18. *E nov.* 68. 2. *E nov.* 80. 2.
 §. I. Scaricare, per metaf. *Guid. G. Vit. Barl.* 14. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

- §. II. Scaricare archibufò, artiglieria, e simili, vale Fare uscirne la carica col dar loro fuoco. *Lat. explodere, displodere. Gr. ἐκκρῆειν. Cant. Cann. 37.*
- §. III. Scaricar l' arco, o la balestra, si dice del Farla scoccare. *Gal. Sifr. 164.*
- §. IV. Scaricarsi, parlandosi di fiumi, si dice del Mettere, o Sboccare l' acque loro in altro fiume, o si vero nel mare. *Lat. exonerari, egeri. Gr. ἐκπέροθαι. Stor. Etr. 5. 107.*
- §. V. Scaricare il ventre, vale Cacciare. *Lat. cacare, ventrem exonerare. Gr. κῆρειν. Sagg. nat. esp. 115.*
- §. VI. Scaticar la testa, vale Trarne per le narici, o altronde i soverchi umori.
- SCARICATO.** Add. da Scaricare. *Lat. exoneratus. Gr. ἀποφορτισθείς.*
- §. Per Iscattato. *Car. lett. 2. 215.*
- SCARICATOIO.** Luogo, dove si scarica. *Viv. disc. Ann. 35.*
- SCARICAZIONE.** Scaricamento. *Lat. exoneratio, oneris levatio.*
- §. Per metaf. *Buon. Fier. 2. 5. 7.*
- SCARICO.** Sust. Scaricamento, Sgravio. *Lat. exoneratio. Gr. * ἀποφορτισίς. Red. lett. 2. 110.*
- §. Scarico, per metaf. vale Giustificazione, Scusa. *Lat. purgatio. Gr. ἀπολογία. Filoc. 2. 24. Buon. Fier. 3. 2. 16. Car. lett. 1. 78 Tac. Dav. ann. 1. 21.*
- SCARICO.** Add. da Scaricare; Scaricato. *Lat. exoneratus, onere levatus. Gr. ἀποφορτισθείς. Fir. Af. 208.*
- §. I. Per metaf. *Lat. solutus, hilaris. Gr. ἰλαρός, φουδρός. Gell. Sport. 1. 2. Fir. disc. an. 39. Tac. Dav. stor. 1. 251.*
- §. II. Scarico di colore, e Scarico assolutam. parlandosi di liquori, vagliono Chiaro, Limpido. *Lat. dilutus, clarus. Gr. λαμπρός. Soder. Colt. 75.*
- §. III. Scarico di collo, o di gamba, o simili, parlandosi di cavallo, o d' altri animali, vale Che abbia il collo, o la gamba ec. sottile, svelta. *Lat. aspidus.*
- §. IV. Scarico, parlandosi di tempo, vale Rasserenato, Che non minaccia più pioggia. *Lat. tranquillus, sine*
- ube. Gr. εὐδιδος, αἰθριος. Car. lett. 1. 19.*
- SCARIFICARE.** V. L. Scarnare, Intaccare. *Lat. scarificare. Gr. ἐπιζῆν. M. Aldobr. Cr. 5. 10. 8.*
- SCARIFICAZIONE.** V. L. Lo scarificare. *Lat. scarificatio. Gr. σκάλεισμα. M. Aldobr.*
- SCARLATTINO.** Scarlatto. *Lat. coccinum. Gr. πορφυρα. Ricord. Maleisp. 161. M. V. 3. 85.*
- SCARLATTO.** Panno lano rosso di nobilissima tintura. *Lat. purpura, purpureus, coccinum. Gr. πορφυρα. Bocc. nov. 79. 2. E num. 3 G. V. 8. 13. 2. Fr. Giord. Prod. S. 67. Red. Off. an. 27.*
- §. Scarlatto, in forza d' add. *Lat. coccineus. Gr. κόκκινος. Quad. Cent. Bern. riv. 1. 52.*
- SCARMANA, e SCALMANA.** Infermità cagionata dal raffreddarsi immediatamente dopo d' essersi riscaldato. *Lat. pleuritis. Gr. πλευριτίς.*
- SCARMANARE, e SCALMANARE.** Incorrere nella infermità della scarmana; e si usa per lo più in signific. neutr. pass. *Lat. pleuritide corripì. Gr. πλευριτίδι νοσῆν.*
- SCARMANATO, e SCALMANATO.** Add. da' loro verbi; Che ha preso la scarmana. *Lat. pleuritide correptus. Malm. 1. 20.*
- SCARMIGLIARE.** Scompigliare, Avviluppare. *Lat. turbare. Gr. διαταράττειν. Cant. Cann. 265.*
- §. I. Per metaf. *Car. lett. 2. 113.*
- §. II. In signific. neutr. pass. vale Rabbaruffarsi, Arruffarsi, quasi graffiandosi, guastandosi gli abiti, e disordinandosi i capelli. *Lat. comam turbare, crines vellere. Pataff. 8. Morg. 22. 63.*
- SCARMIGLIATO.** Add. da Scarmigliare; Scompigliato, Avviluppato. *Lat. turbatus. Gr. διαταραχθείς. Bocc. nov. 100. 10. Franc. Sacch. nov. 2.*
- SCARMO.** Caviglia, alla quale vien legato il remo. *Lat. scalmus. Dittam. 1. 7. Ciriff. Calv. 3. 90.*
- SCARNAMENTO.** Lo scarnare. *Lat. scarificatio. Gr. σκάλεισμα. Cr. 9. 12. 2. E cap. 15. 2.*
- SCARNARE.** Levare alquanto di carne superficialmente. *Lat. scarificare. Gr. ἐπιζῆν. Cr. 9. 12. 1. Morg. 28. 10.*

§. I. Dicesi per similit. di qualunque altra cosa, cui si levi alquanto della superficie. *Dav. Colt.* 169. *Soder. Colt.* 48.

§. II. In signific. neutr. pass. pur per similit. vale Dimagrire, Consumarsi. *Lat. tabescere, contabescere. Gr. μαραινέσθαι. Petr. son.* 267. *Varch. rim. past.* 219. *E* 266.

SCARNASCIALARE. Darfi alla crapula, e a' passatempi del carnasciale. *Lat. bacchanalibus indulgere, bacchanalia vivere. Gr. ἀγειν διονυσια.*

SCARNATINO. Incarnatino. *Lat. ex albo rubens, albo rubesque mixtus. Buon. Fier.* 3 1. 8. *E* sc. 9.

SCARNATO. Add. da Scarnare. *Lat. scarifica us. Gr. σκαλευθείς. Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. I. Per similit. *Borgh. Orig. Fir.* 164. *Dav. Colt.* 156.

§. II. Per Incarnato, Scarnatino. *Buon. Fier.* 3. 1. 9.

SCARNIFICARE. Levare altrui la carne. *Lat. excarnificare. Gr. κατακευρχειν. Segn. Mann. Febbr.* o. 3.

SCARNIFICATO. Add. da Scarnificare. *Lat. dilaniatus, excarnificatus. Segn. Mann. Febbr.* 5. 3. *E* *Giugn.* 8. 3.

SCARNIRE. Scarnificare.

§. Per metaf. vale Diminuire, Impiccolire, Scemare. *Salvin. prof. Tesc.* 1. 464.

SCARNITO. Add. da Scarnire.

§. Per metaf. *Salvin. prof. Tesc.* 1. 283.

SCARNO. Add. Scarnato, Affilato, Magro, Che ha poca carne. *Lat. macer, gracilis. Gr. ἰσχνός, λεπτός. Ar. Fur.* 28. 27. *Varch. rim. past.* 219.

SCARPA. Il Calzar del piede, fatto per lo più di cuoio, alla parte di sopra del quale diciani Tomaio, e a quella, che sta sotto la pianta, Suolo. *Lat. calceus, calceamentum. Gr. ὑπόδημα, ὑποδημάτων. Dittam.* 2. 28. *Fir. disc. an.* 22. *Cant. Carn.* 13.

§. I. Scarpa, diciamo anche a quel Pendio delle mura, che le fa sporgere in fuori più da piè, che da capo. *Grice. stor. Buon. Fier. intr.* 1.

§. II. A scarpa, posto avverbialm. vale A pendio; e si dice propriamente

delle muraglie, che non si tirano in piombo, ma che sono più larghe nella pianta, che nell' estremità. *Soder. Colt.* 21.

SCARPA. Spezie di pesce vilissimo di lago, che dicesi ancora Scarpettaccia. *Lat. * ballerus. Red. Off. an.* 175.

SCARPACCIA. Peggiorat. di Scarpa. *Lat. calceus diffusus, malus. Gr. κακὸν ὑπόδημα. Ar. Len.* 2. 1.

SCARPELLARE. Propriamente Lavorare le pietre collo scarpello. *Borgh. Rip.* 150.

§. I. Per Intagliare. *Lat. calare, incidere. Gr. γλῆσαι. Libr. Viagg.*

§. II. Per similit. vale Levare i pezzuoli della pelle coll' unghie, a guisa che della pietra fa lo scarpello. *Lat. scabere. Gr. κνήθειν. Com. Inf.* 29.

SCARPELLATORE. Che lavora pietre collo scarpello. *Lat. lapicida, * lato-mus, lapidarius. Gr. λάτομος. Bern. rim.* 1. 29.

SCARPELLETTO. Dim. di Scarpello. *Lat. scalpellum. Gr. κολαπήτης. Vit. Beau. Cell.* 471. *E* *Oref.* 27.

SCARPELLINO. Quegli, che lavora le pietre collo scarpello. *Lat. lapicida, lapidarius. Gr. λάτομος. Buon. Tanc.* 5. 5.

SCARPELLO. Strumento di ferro tagliente in cima, col quale si lavorano le pietre, e i legni. *Lat. caelum, scalprum. Gr. ξυστήρ, κυστήρ. G. V.* 1. 43 7. *E* 8. 78. 4. *Cr.* 2. 23. 27. *Soder. Colt.* 56.

§. Scarpello, è anche uno Strumento da pigliare uccelli. *Cr.* 10. 28. 6.

SCARPELLONE. Accrescit. di Scarpello; Scarpello grande. *Benu. Cell.* 131.

SCARPETTA. Dim. di Scarpa. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτων. Bocc. nov.* 60. 10. *E* nov. 72 9. *Alleg.* 119. *Franc. Sacch. rim.* 17. *Galat.* 18. *Bern. Orh.* 1. 27 58. *Buon Tanc.* 5 7.

SCARPETTACCIA. Peggiorat. di Scarpetta. *Libr. Son.* 90. *Ciriff. Calv.* 1. 27. *Cant. Carn.* 106.

SCARPETTACCIA. Spezie di pesce vilissimo di lago, che dicesi ancora Scarpa. *Lat. * ballerus.*

- SCARPETTINA**. Dim. di Scarpetta. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Tratt. segr. cof. donn. Buon. Fior. 2. 3. 12.*
- SCARPETTINO**. Scarpettina. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Libr. Son. 73.*
- SCARPETTO**. Accrescit. di Scarpa. *Buon. Fior. 2. 3. 7.*
- SCARPINO**. Dim. di Scarpa. *Lat. calceolus. Gr. ὑποδημάτιον. Buon. Fior. 2. 2. 6.*
- SCARPIONE**. Animale terrestre simile al gambero con due bocche, e con lunga coda. *Lat. scorpius. Gr. σκόριον. Vit. SS. Pad. 1. 250. Tes. Br. 5. 41. Fior. Virt. A. M. Tac. Dav. ann. 4. 104.*
- §. Scarpione, si dice anche una Spezie di pesce. *Lat. scorpio piscis. Tes. Br. 4. 1.*
- SCARRIERA**. Gente di scarriera, e simili, si dice d' Uomini vagabondi, e prestì a ogni mal fare. *Fir. nov. 4. 230. Burch. 1. 6. Varch. Ercol. 55.*
- §. Comprare, e Vendere per iscarriera, si dice del Comprare, e Vendere fuori del traffico comune, e quasi occultamente.
- SCARRUCOLANTE**. Che scarrucola.
- §. Per metaf. *Buon. Fior. 5. 3. 8.*
- SCARRUCOLARE**. Lo Scorrer del canapo sulla girella della carrucola liberamente, e con violenza.
- SCARRUCOLATO**. Add da Scarrucolare.
- §. Per similit. *Buon. Fior. 4. 4. 26.*
- SCARSAMENTE**. Avverb. Con iscarsità. *Lat. parce. Gr. παρομοίως. Sen. Pisi. Vit. Plut. Menz. rim. 1. 180.*
- SCARSAPEPE**. Sotta d' erba. *Volg. Diosc.*
- SCARSIGGIARE**. Essere, o Avere scarsità d' alcuna cosa.
- §. In signific. att. vale Andare a rilente collo spendere, o col donare, o con simili cose. *Lat. parce erogare. Gr. περιδοῦναι. Tratt. gov. fam.*
- SCARSELLA**. Spezie di taschetta, o borsa di cuoio, cucita a una imboccatura di ferro, o d' altro metallo, per portarvi dentro danari. *Lat. ascocera, mamica. Gr. πύρα. Bocc. nov.*

73. 10. *Pass. 131. Franc. Satch. Op. div. 144.*
- §. I. Per similit. *Borgh. Orig. Fir. 159. E 160.*
- §. II. Per similit. diciamo anche Scarfella, quella Apertura, che ha il granchio nella pancia. *Bellinc. son. 155. E 275.*
- §. III. Avere il granchio alla scarfella. v. GRANCIO §. IX.
- SCARSELLINA**. Dim. di Scarfella. *Lat. loculus. Gr. χαρίον. Zibald. Andr.*
- SCARSELLONA**. Scarfella grande. *Lat. crumena maior, masupium. Gr. μαγούπιον. Lasc. Gelsf. 3. 1.*
- SCARSELLONE**. Accrescit. di Scarfella. *Buon. Fior. 2. 2. 10. E 2. 2. 7.*
- SCARSETTO**. Dim. di Scarfo. *Lat. parcus, parcius. Gr. περιωλός, χλίχρες. Fir. dial. bell. donn. 424.*
- SCARSEZIA**. Scarsità. *Lat. parcius, parcimonia. Gr. περιωλία. Rim. ant. Guitt. 94. Cors. Inf. 29.*
- SCARSESSIMO**. Superl. di Scarfo. *Lat. parcissimus. Gr. περιωλότατος. Nov. ant. 94. 1. Red. Off. an 95.*
- SCARSITÀ, SCARSITADE, e SCARSITATE**. Abratto di Scarfo; Miseria, Tenacità, Strettezza. *Lat. parcius, Gr. περιωλία. Libr. Am. Rim. ant. P. N. Rim. d' Aquin.*
- §. Per Un certo che di mancanza, Pochezza. *Lat. inopia, defectus. Bocc. in r. 16. Tes. Br. 9. 45. Vinc. Mart. let. 20. Red. lett. 2. 28.*
- SCARSO**. Sust. Scarsità. *Lat. inopia, defectus. Gr. περιωλία. G. V. 10. 109. 2.*
- SCARSO**. Add. Alquanto manchevole. *Lat. parcus, inops, minus, exiguus. Gr. ἐνδεής, ἀπορος, πηρός. Dan. Par. 15. E 33. Petr. son. 263. Bocc. let. Rin. Ross. 278. G. V. 11. 111. 5.*
- §. I. Per Tenace, Misero, Che spende a rilente. *Lat. parcus, avarus, miser, avidus, refrigidus. Gr. περιωλός. Bocc. nov. 72. 8. Petr. son. 279. Quist. filosof. G. C. Dant. Par. 17. Rim. ant. P. N. Buonog. Urbic.*
- §. II. Figuratum. *Danti. Purg. 14. But. ivi.*
- §. III. Moneta scarsa, diciamo Quella, che non è di giusto peso.

§. IV. Cogliere scarso, si dice quando colpo, o simile ferisce obliquamente, o colla parte più debole dell' arme.

SCARTABELLARE. Legger presto, per lo più con poca applicazione. *Lat. libror versare. Gr. τὰ βιβλία σρέειν. Alleg. 332. Gal. Sisti. 179.*

SCARTABELLO. Si dice di Libro, di Leggenda, o Scrittura di poco pregio. *Lat. libellus. Gr. βιβλίον. Patass. 1. Carl. Fior. 54. Fir. Trias. 3. 4. Buon. Tanc. 5. 5. Malm. 8. 56.*

SCARTAFACCIO. Scartabello. *Lat. libellus. Gr. βιβλίον. Fir. Af. 241. Vinc. Mart. leit. 38. Buon. Fier. 3. 4. 9.*

SCARTARE. Gettare in giuoco a monte le carte, che altri non vuole, o che si hanno di più. *Malm. 8. 61. Lasc. Sibill. 2. 2.*

§. Per metaf. vale Ricufare, Rigettare. *Lat. reiicere. Gr. ἀποβάλλειν. Tac. Dav. ann. 3. 68. Menz. sat. 7.*

SCARTATO. Add. da Scartare. *Lat. reiiculus. Gr. ἀποβληθεὶς. Bern. rizz. 1. 70.*

§. Dar nelle scartate, si dice del Valersi di quel, che è già stato ricufato, o Dire cose già dette, o sapute da altri; metaf. tolta dal giuoco delle carte. E si prende anche per Dar nelle furie, Entrar grandemente in collora, Uscir quasi fuor di se. *Varcb. Ercol. 89. Car. lett. 2. 270. Buon. Fier. 4. 3. 2. E Tanc. 4. 1.*

SCARZO. Add. Di membra leggiadro, e agili, Anzi magro, che no; Contrario di Atticciano, Traversato, Masticcio. *Lat. egilis. Gr. ελαφρός. Segr. Fior. Mandr. 4. 8. Red. Inf. 157.*

SCASARE. Obbligare altrui a lasciar la casa dove abita.

§. Per similit. *Salvin. disc. 2. 81.*

SCASIMODEO. Squasimodeo. *Varcb. Ercol. 96. Lasc. Streg. 3. 1.*

SCASSARE. Si dice propriamente del Cavar della cassa le mercanzie, e simili; Contrario d' Incassare. *Lat. ex arca depromere. Gr. ἐκ κιβωτῆ προφέρειν.*

§. I. Per Conquassare, o Sconquassare; che più comunemente diciamo Scassinare. *Lat. agitare, concutere. Gr. διατείειν. Fr. Iac. T.*

§. II. Scassare, trattandosi di terra, Tom. IV.

vale Divegliere. *Lat. passinare. Gr. βολοσφορεῖν.*

§. III. Per similit. *Tac. Dav. ann. 1. 24.*

SCASSATO. Add. da Scassare.

SCASSINARE. Rompere, Guastare, Sconquassare. *Lat. frangere, evertere, corrumpere. Gr. πορθεῖν, τέμνειν. Dav. Colt. 153. Salv. Granch. 3. 12.*

SCASSINATO. Add. da Scassinare. *Lat. fractus, varius, corruptus. Gr. νεκλασμένος, ἀναστρωτός, διεφθαρμένος. Bern. rizz. 1. 97. Tac. Dav. stor. 1. 259. Fir. nov. 4. 232.*

§. Figuraram. *Tac. Dav. ann. 2. 49.*

SCASSO. Divilto. *Lat. passinum, passinatio.*

SCATAPOCCHIO. Chiamò per ischerzo il Burchiello il Membro virile. *Lat. puto. Gr. ψωλή. Varcb. 2. 5.*

SCATELLATO. Add. Si dice di Chi resta burlato, sopraffatto, vinto, e superato con danno, e vergogna. *Lat. probus notatus. Gr. ἐπονειδίζεις. Varcb. Ercol. 54.*

SCATENARE. Trar di catena, Sciogliere altrui la catena. *Lat. ex catenis solvere. Gr. ἀπ' αλύτεις ἀπολύειν. Bocc. nov. 32. 26. E num. 27.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Sciorsi, o Uscire dalla catena. *G. V. 9. 237. 3.*

§. II. Per metaf. vale Scappar fuori, Sollevarsi con furia, ed impeto. *Lat. erumpere, ingruere. Gr. ἐξορμῆν. Red. Dittir. 41.*

SCATENATO. Add. da Scatenare; Libero, e Sciolto della catena. *Lat. vinculis liberatus. Gr. ἀπὸ δεσμῶν ἀρθεὶς. Eur. Bocc. nov. 23. 22.*

SCATOLA. Arnese a somiglianza di vaso fatto di legno sottile, e anche d' altre materie, per uso di riporvi entro checchè si sia. *Lat. pyxis, capsula, theca. Gr. πυξίς, κιβώτιον, θήκη. Bocc. nov. 63. 4. E nov. 76. 12. Buon. Fier. 2. 2. 10. Malm. 12. 11.*

§. E perchè nelle scatole degli speciali è scritto a lettere grandi quel, che v' è dentro, diciamo proverbialm. Dire a lettere di scatole, o di specialite, e vale Dire ad alcuno il suo parere chiaramente, alla libera, e, come altramente si dice, fuor de' denti. *Lat. libere loqui, nudo capite dicere. Gr. παρρησιαζαν. Varcb. Ercol. 99.*

Bern.

- Bern. Orl.* 2. 14. 55. *Red. Vip.* 1. 12.
- SCATOLETTA.** Dim. di Scatola; Scatola piccola. *Lat. arcolla. Gr. κισώτιον.* *Sagg. nat. esp.* 98. *Red. lett.* 2. 155.
- SCATOLINO.** Piccola scatola. *Lat. arcolla, capsula. Gr. κισώτιον.* *Red. Inf.* 104. *Buon. Fier.* 4. 4. 10. E 4. 5. 27.
- SCATOLONE, e SCATOLONA.** Accrescit. di Scatola. *Lat. magna capsula, theca. Gr. μεγάλη θήκη.* *Buon. Fier.* 2. 2. 3. E 3. 1. 7.
- SCATTARE.** Lo scappare, che fanno le cose tese da quelle, che le ritengono, come archi, e simili. *Salvin. disc.* 2. 322.
- §. I. Per Passare, Scorrere. *Lat. elabi. Gr. διεξάγαν.* *Varch. Fior.* 10. 317.
- §. II. Per similit. *Malm.* 8. 54.
- SCATTATO.** Add. da Scattare.
- SCATTATOIO.** Quello strumento uoco, per lo più di ferro, dove s'attacca la corda dell' arco, e simili; Scoccatoio.
- SCATTO.** Lo scattare. *Sagg. nat. esp.* 250.
- §. Per Diferenza, Divario; che anche in senso figurato ditenno Salto. *Buon. Fier.* 1. 4. 4.
- SCATURIGINE.** Sorgente propriamente dell' acque. *Lat. scaturigo. Gr. ἀνάβλυσις.* *Red. Ditir.* 35. *Σανναξ.* *Arcad. prof.* 12.
- SCATURIRE.** Propriamente Il primo scoppiare, o uscir dell' acque dalla terra, o da' massi. *Lat. scaturire, scaturire, fluere. Gr. βλύζαν.* *Tac. Dav. stor.* 4. 365.
- §. Per similit. *Fiamm.* 2. 9. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 82.
- SCAVALCARE.** In signific. neutr. vale Scender da cavallo, Smontare. *Lat. ex equo descendere, equum demittere. Gr. καταβαίνειν ἀπὸ τοῦ ἵππου.* *Filoc.* 2. 201. *Cron. Morell.* 357. *Tac. Dav. vit. Agr.* 398. *Fir. Af.* 37.
- §. I. Scavalcare, in signific. att. vale Fare scendere, o Gittare da cavallo. *Lat. equo deicere. Gr. ἀπὸ τοῦ ἵππου παρῶδᾶν.* *G. V.* 11. 96. 5. *Teseid.* 2. 65. *Bern. Orl.* 1. 1. 31.
- §. II. Per similit. vale Levare una
- cosa di sopra l' altra. *Sagg. nat. esp.* 135.
- §. III. Scavalcare altrui, figuratam. vale Farlo cader di grazia, o di grado d' alcuno, sottentrando in suo luogo.
- SCAVALCATO.** Add. da Scavalcare. *M. V.* 5. 2. *Tac. Dav. ann.* 15. 218.
- SCAVALCATORE.** Che scavalca. *Fr. Giord. Pred. R.*
- SCAVALLARE.** Scavalcare. *Lat. equo deicere, equo deurbare. Gr. ἀπὸ τοῦ ἵππου παρῶδᾶν.* *Guid. G. Teseid.* 1. 75. *G. V.* 7. 130. 7. *But. Inf.* 22. 1.
- §. I. Scavaliare alcuno, figuratam. diciamo del Farlo cadere di grazia, e di grado altrui, sottentrando in suo luogo. *Lat. aliquid apud aliquem criminando, ipsum in illius animo anteire. Tac. Dav. stor.* 1. 266.
- §. II. Scavallare, in signific. neutr. per Icapigliarsi, Sbordellare. *Lat. lascivire. Gr. ἀτελεῖν.* *Tac. Dav. ann.* 13. 178. *Malm.* 6. 13.
- SCAVALLATO.** Add. da Scavallare. *Lat. equo deurbatus, deiectus. Gr. ἀπὸ τοῦ ἵππου καταβληδίας.* *G. V.* 12. 16. 4. *Dav. Scism.* 15.
- SCAVAMENTO.** Lo Scavare. *Lat. excavatio, excavatio. Gr. ἐκκαύσις.* *Viv. disc. Arn.* 2.
- SCAVARE.** Cavar sotto, Affondare, Far buca. *Lat. cavare, effodere. Gr. κατακάπτειν.* *Cr.* 2. 29. 1. *Pallad. Red. Inf.* 89.
- SCAVATO.** Add. da Scavare. *Lat. excavatus. Gr. κατακαμμένος.* *Cr.* 9. 7. 3. *Fir. dial. bell. donn.* 376.
- SCAVEZZACOLLO.** Caduta a rompicollo. *Bern. rim.* 1. 100.
- §. I. Figuratam. *Cocch. Esals. cr.* 2. 6.
- §. I. A scavezzacollo, posto avverbialm. vale Precipitosamente, Con pericolo di scavezzar il collo. *Lat. in præcep. Gr. προπετῶς.* *Tac. Dav. stor.* 3. 325. *Serd. stor.* 10. 389.
- §. II. Scavezzacollo, diciamo anche a Uomo di scandolosa vita. *Lat. in omne facinus proiectus. Gr. πονηρότατος.*
- SCAVEZZARE.** Scapezzare, Rompere, Spezzare in tronco. *Lat. discindere, disrumpere, truncare. Gr. διακόπτειν.* *Franc.*

Franc. Saccb. nov. 117. *Bern. Or.* 1. 15. 23.
 §. I. E neutr. pass. *Buon. Fier.* 4. 3. 6.
 §. II. Per metaf. *Lat. precipitare.* *Gr. καταρῆταν.* *Tac. Dav. ann.* 3. 63.
 §. III. In proverb. Chi troppo s' affrettiglia, si scavezza; e vale, che Chi troppo sofficia, non conchiude, e non conduce niente a fine. *Lat. abrumperetur sensus funiculus.* *Petr. canz.* 22. 4. *Varch. Ercol.* 187. *Buon. Fier.* 1. 2. 4.
 SCAVEZZATO, e SCAVEZZO. Add. da Scavezzare. *Lat. amputatus, detrunctus.* *Gr. περιταμῆς, ἀποκοπεῖς.* *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Soder. Coli.* 17. *Car. lett.* 2. 235.
 SCAVO. La Parte scavata di qualche cosa. *Lat. cavum, pars excavata.* *Gr. τὸ κῆλον, κείλωμα.* *Fir. dial. bell. donn.* 428.
 SCAZZELLARE. Traffullarsi, voce bassa. *Lat. colludere.* *Gr. συμπῶζαν.* *Cont. Carn.* 51. *Losc. madr.* 18.
 SCAZZONTE. Verso usato da' Greci, e da' Latini, simile all' iambico, fuori che nell' ultimo piede, che è spondéo. *Lat. scazon.* *Gr. σκάζων.* *Red. annot. Diss.* 52.
 SCBRAN. Esula. Erba medicinale. *Lat. tibymalus.* *Ricett. Fier.* 37.
 SCFDA. Baffe, Scherno. *Lat. irrisio, lusus, ludus.* *Gr. χλευασμός.* *Dant. Par.* 29. *But. ivi.* *Distam.* 2. 19. *Arrigh.* 34. *Tratt. pecc. mort.*
 §. Per Lezio, Smorfia. *Lat. deliciae.* *Gr. τροφή.* *Bocc. nov.* 74. 4.
 SCEDATO. Add. Dato alle scede. *But. Inf.* 15. 2.
 SCEDERIA. Sceda. *Lat. scurrilis iocus.* *Gr. σκώμμα, βωμολοχία.* *But. Inf.* 29. 2. *E Par.* 29. 2.
 SCEGLIMENTO. Lo scegliere. *Lat. delectus.* *Gr. προκίσεσις.*
 SCEGLIERE, e SCERRE. Cernere, Separare, o Mettere di per se, cose di qualità diversa, per distinguerle, o per eleggerne la migliore; e talvolta Elegger semplicemente. *Lat. eligere, seligere, discernere.* *Gr. ἐπιλέγαν, καταλέγαν, ἀποκρίναν.* *Dant. Inf.* 14. *E Purg.* 1. E 28. *E Par.* 28. *Petr. son.* 277.

Amm. ant. 8. 3. 8. *Pallad. cap.* 7. *G. V.* 7. 85. 2. *Ricett. Fior.* 11.
 SCEGLITICCIO. La Parte peggiore, e più vile delle cose scelte. *Lat. purgamentius.* *Gr. κάθαρμα, περίψυμα.*
 SCEGLITORE. Che sceglie. *Lat. selector.* *Gr. ἐκλεγεύς.* *S. Ag. C. D.*
 SCELERAGGINE. v. SCELLERAGGINE.
 SCELERATEZZA. v. SCELLERATEZZA.
 SCELERATAMENTE. v. SCELLERATAMENTE.
 SCELERATISSIMO. v. SCELLERATISSIMO.
 SCELERATO. v. SCELLERATO.
 SCELERITA', SCELERITADE, e SCELERITATE. v. SCELLERITA'.
 SCELLERAGGINE, e SCELERAGGINE. Scelleratezza. *Lat. scelus, facinus.* *Gr. μίσημα, πονηρία.* *Albert. cap.* 44. *Mor. S. Greg.* 14. 15.
 SCELLERANZA. v. A. Scelleratezza. *Lat. scelus.* *Gr. πονηρία.* *S. Ag. C. D. Vit. S. M. Madd.* 6.
 SCELLERATEZZA, e SCELERATEZZA. Fatto pieno d' eccessiva malvagità, e bruttura, Scelleraggine. *Lat. scelus, facinus, improbitas.* *Gr. μίσσημα, πονηρία, μοχθηρία.* *Fiamm.* 4. 162. *Fir. As.* 120. *Tac. Dav. ann.* 2. 52.
 SCCELLERATAMENTE, e SCCELLERATAMENTE. Avverb. Con iscelleratezza. *Lat. scelerate, scelesti.* *Gr. πονηρῶς, μοχθηρῶς.* *G. V.* 6. 67. 3. *Petr. uom. ill. Fir. disc. an.* 44. *Varch. Lex.* 68.
 SCCELLERATISSIMAMENTE. Superl. di Scelleratamente. *Lat. scelestissimo.* *Gr. πονηρότατα.* *S. Ag. C. D.*
 SCCELLERATISSIMO, e SCCELLERATISSIMO. Superl. di Scellerato. *Lat. sceleratissimus, scelestissimus.* *Gr. πονηρώτατος, μοχθηρώτατος.* *S. Grifosf. Euv. Vit. SS. Pad.* 1. 183. *Booz. Varch.* 3. prof. 4.
 SCCELLERATO, e SCCLERATO. Add. Pieno di scelleratezza. *Lat. sceleratus, scelestus.* *Gr. πονηρός, μοχθηρός.* *Bocc. nov.* 1. 38. *Petr. cap.* 3. *Dant. Inf.* 20. *E 30. Vit. SS. Pad.* 1. 184.

- SCELLERITA'**, **SCELLERITADE**, **SCELLERITATE**, **SCELERITA'**, **SCELERITADE**, e **SCELERITATE**. Scelleratezza. *Lat. sceler, sceleritas. Gr. μίσημα, μεχθηρία. Mor. S. Greg. 2. 10. E 2. 15. E 11. 22. Capr. Boit. 1. 10. Fir. Af. 293.*
- SCELLEROSO**. *V. A. Add. Scellerato. Lat. nefarius, scelestus. Gr. μοχθηρός, πονηρός. Scal. S. Ag.*
- SCELO**. *V. L. Scelleraggine. Lat. scelus. Gr. μίσημα. Morg. 27. 260. E 28. 35.*
- SCELTA**. Lo scegliere, Elezione. *Lat. electio, electus. Gr. εκλογή. Bocc. nov. 77. 3. Paol. Oros. Alam. Gir. 7. 144. Soder. Colz. 97.*
§. Usiamo anche Scelta, per la Parte più squisita, e più eccellente di checchessia. Lat. flos, robur. Ar. Eur. 26. 19.
- SCELTISSIMO**. Superi. di Scelto. *Lat. lectissimus. Gr. εκλεκτότατος. Salvini. disc. 1. 324. Segn. Mann. Genn. 31. 2.*
- SCELTO**. *Add. da Scegliere. Lat. selectus, electus. Gr. εκλεγμένος. Scal. S. Ag. Varch. flor.*
§. Per Buono, Squisito. Pallad. S. Ag. C. D.
- SCELTUME**. L' Avanzo delle cose cattive separate dalle buone, Marame. *Lat. purgamentum, purgamen. Gr. κάθαρμα, περίφημα.*
- SCEMAMENTO**. Lo scemare. *Lat. imminutio, de-ractio, decrementum, detrimenium, defectio. Gr. ελάττωσις. G. V. 9. 304. 1. Teol. Mist. Med. Arb. or. Coll. SS. Paol. Libr. Astr.*
- SCEMANTE**. Che scema. *Lat. minuens, decrescens. Pallad. cap. 36.*
- SCEMARE**. Ridurre a meno, Diminuire; ed in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ridurre a meno, Diminuirsi. *Lat. minuire, decrescere, imminuere, minui. Gr. ελαττων, ελαττωσθαι. Bocc. nov. 42. 4. E nov. 60. 22. Dant. Inf. 4. E 12. E Par. 4. Petr. canz. 45. 2. E son. 204.*
§. Scemare per bollire, vale Scemare a poco, a poco. Malin. 11. 28.
- SCEMATO**. *Add. da Scemare. Lat. imminutus. Gr. ελαττωθείς. G. V. 7. 103. 2. Franz. Sacch. nov. 113. Buon. Fior. 1. 3. 3.*
- SCEMATONE**. Che scema. *Lat. imminuens. Gr. ελαττων.*
- SCEMO**. *Suff. Diminimento, Scemamento. Lat. diminutio, imminutio, decrementum. Gr. ελάττωσις. G. V. 11. 113. 2. Dant. Par. 20. But. Parg. 18. 2.*
- SCEMO**. *Add. Che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. Lat. imminutus. Gr. ελαττωθείς. Fr. Giord. Pred. S. Pass. 359. Dant. Inf. 17. But. ivi. Dant. Parg. 7. But. ivi. Dant. Parg. 12. But. ivi. Dant. Par. 13. Petr. canz. 43. 2. Bocc. nov. 77. 25.*
§. I. Per Sciocco, Di poco fenno. Lat. simplex, fuitus, mentecaprus, imminuta mente. Gr. εὐήθης, ἐκφρων, βλαβ. Tac. Dav. ann. 6. 126. Bern. Ork. 2. 1. 68.
§. II. Sentire, o Aver dello scemo, che vagliono Aver poco fenno, Dare a dividere di non esser molto favio. Bocc. nov. 32. 8. E nov. 90. 2. Fir. Luc. 4. 4.
- SCEMPIAGGINE**. Scimunitaggine, Balordaggine, Bessaggine. *Lat. simpliciter, fauitas. Gr. εὐήθεια, μορία.*
- SCEMPIARE**. Sdoppiare; Contrario d' Addoppiare.
§. I Per Ridurre a chiara semplicità, Scimpiare; Contrario d' Abbreviare. Lat. explicare, amplificare. Gr. ἐξηγεῖσθαι, ἀξαν τοῖς λόγοις. Vit. Crist. D.
§. II. Per Istraziare con iscempio; Tormentare aspramente. Lat. discruciare. Gr. σερβλῆν. Petr. son. 63. Catalc. Med. cur. Lod. Mart. rim. 37. Varch. Letz. 500.
- SCEMPIATTAGGINE**. Scempiaggine. *Lat. simplicitas, fauitas. Gr. εὐήθεια, μορία.*
- SCEMPIATO**. *Add. Sdoppiato, Fatto scempio.*
§. Per Semplice, Sciocco, Scimunito, Spangherato. Lat. infipidus, fauitus. Gr. ἀνείσθητος, μορός. Fr. Iac. T.
- SCEMPIEZZA**. Astratto di Scempio; Scempiaggine. *Lat. simplicitas, ineptia, res inepta, soliditas. Gr. εὐήθεια, ἀβελτερία, τερατεία. Tab. Dav. ann. 2. 38. Lasc. Parent. 5. 6. Varch. Ercol. 47.*

SCEMPIO. Suff. Crudel tormento. *Lat. cruciatus. Dant. Inf. 10. E Purg. 12. G. V. 12. 49. 3. Petr. canz. 4. l. Ar. Fur. 25. 36.*

SCEMPIO. Add. Contrario di Doppio. *Lat. simplex. Dant. Inf. 25. But. ivi. Dant. Purg. 12. E 16. E Par. 17. But. ivi. Omel. S. Greg.*

§. Scempio, lo prendiamo anche in significato di Scempiato, cioè Sciocco, Scimmunito, Di poco fenna. *Lat. simplex, fatuus, stolidus. Gr. ἀναιδής, μωρός. Sper. Orat. Bern. rim. 1. 7. Carl. Fior. 45.*

SCENA. Il Paese, e Luogo finto sul palco da' comici. *Lat. scena. Gr. σκηνή. Lasc. Spir. prol.*

§. I. Scene, più particolarmente diciamo le Tele confitte sopra telai di legno, e dipinte per rappresentare il luogo finto da' comici.

§. II. Scena, per lo Teatro. *Tac. Dav. Perd. eloq. 408.*

§. III. Scena, per la Commedia, o Tragedia rappresentata da' comici. *Tac. Dav. ann. 14. 185.*

§. IV. Scena, si dice anche Una delle parti, in cui sono divisi gli atti della commedia

§. V. Scena, figuratam. *Sen. ben. Varch. 6. 29.*

§. VI. Mutarsi la scena, figuratam. vale Mutarsi la faccia delle cose, o degli affari. *Malm. 3. 2.*

§. VII. Venire, o Comparire in iscena, figuratam. vagliono Venire al pubblico, Apparire. *Malm. 1. 2. E 4. 6*

SCENARIO. Foglio, in cui sono descritti i recitanti, le scene, e i luoghi, pe' quali volta per volta deono uscire in palco i comici, e altre simili cose concernenti le commedie. *Lat. summa comedia. Gr. ἐπιτομή τῆς κωμῆδίας. Malm. 1. 50.*

SCENDERE. Andare in basso, Calare; Contrario di Salire; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. descendere. Gr. καταβιβέν. Eoc. nov. 60. 5. E nov. 66. 8. E nov. 77. 13. Dant. Inf. 20. E Par. 1. E 9. E 17. Petr. son. 228. E 250. G. V. 9. 395. 9. Tac. Dav. ann. 1. 17. Bemb. stor. 3.*

§. I. Scender sopra, vale Andare

addossò, Assalire. *Lat. aggredi. Gr. ἐπιπέλασαι. Eoc. nov. 17. 43.*

§. II. Per Discendere, cioè Venir per generazione. *Lat. originem ducere, descendere. Com. Inf. 2.*

§. III. Per Rinviare. *Franc. Sacch. rim. 21.*

SCENDIMENTO. Scesa, Lo scendere. *Lat. descensus. Gr. κατάβασις. Volg. Mesf.*

SCENICO. Add. Di scena. *Lat. scenicus. Gr. σκηνικός. Boss. G. S. Borgh. Orig. Fir. 178. Ar. Fur. 44. 33.*

SCENTRE. V. A. Saputa; onde A tuo scentre, A mio scentre, e simili, posti avverbialm. che vagliono Con tua, o mia saputa, o cognizione. *Lat. se, vel me conscio. Tratt. pecc. mort. Guitt. lett.*

SCERNERE. Discernere, Distinguere, Distintamente conoscere. *Lat. discernere, distincte cognoscere. Gr. διαγινώσκων. Dant. Inf. 15. E Purg. 26. Com. Purg. 2. Petr. son. 98. E 117. Tass. Ger. 14. 4.*

§. Per Iscegliere, Eleggere. *Lat. scernere, seligere. Segr. Fior. ars. guerr.*

SCERNIMENTO. Lo scernere. *Lat. discretio, separatio. Gr. διακρισις. Albert. cap. 60.*

SCERNIRE. V. A. Scernere. *Lat. discernere, distincte cognoscere. Gr. διαγινώσκειν. Fr. Giord. Pred. S. 40.*

SCERPARE. Rompere, Guastare, Schiantare. *Lat. divellere, extirpare. Gr. απορριζών. Dant. Inf. 13. But. ivi. Difend. Pac. Morg. 19. 15.*

SCERPASOLEA. Piccolo uccello, che fa l' uova nell' altrui nido. *Tes. Br. 5. 37.*

SCERPELLATO. Aggiunto d' occhio, che abbia rovesciate le palpebre.

SCERPELLINO. Add. Scerpellato. *Fir. Af. 258. Lor. Med. Leon. cap. 9. Varch. Suoc 4. 6.*

SCERPELLONE. Error solenne commesso nel parlare, o nell' operare. *Lat. hallucinatio. Gr. παροργισμός. Patoff. 2. Varch. Ercol. 98. Alleg. 325. Lasc. Spir. 3. 4.*

SCERRE. V. SCEGLIERE.

SCERVELLATO. Add. Quegli, a cui

è uscito il cervello, Dicervellato. *Virg. Eneid.*

SCESA. China, Via, o Luogo, per lo qual si cala da alto a basso; Contrario di Salita, e d' Erta. *Lat. descensus, declivē, declivitas. Gr. τὸ κἀναρτες. G. V. 11. 51. 7. Dant. Inf. 16. Petr. cap. 4. Cr. 2. 18. 2.*

§. I. Per l' Arto dello scendere, Scendimento. *Lat. descensus. Gr. κἀβασις. Gal. Sift. 221. E 223.*

§. II. Scesa, diciamo al Catarro, che, secondo l' opinione degli antichi medici, discende dal capo nelle membra. *Lat. disillatio, rheuma. Gr. ῥεῦμα. Burch. 1. 122. Capr. Eott. 1. 12. Ambr. Gof. 3. 3. Malm. 1. 15.*

§. III. Prendere, o simili, checchessia a scesa di testa, vale Impegnarsi ostinatamente in alcuna cosa, Mettervi ogni forza, studio, applicazione, e diligenza, ad oggetto di conseguirne l' intento. *Lat. totis viribus inniti, omnibus nervis intendere. Gr. διατένυσθαι. Car. lett. 2. 59.*

SCESO. Add. di Scendere; Disceso. *Segr. Fior. flor. 5. 203.*

§. Per Originario, Discendente. *Lat. prognatus. Gr. γενναίος. Ovid. Pist. 41.*

SCETTRO. Bacchetta reale, segno d' autorità, e dominio. *Lat. sceptrum. Gr. σκήπτρον. Bocc. nov. 94. 21. Petr. cap. 6.*

SCEVERAMENTO. Lo sceverare, Separazione. *Lat. discretio, separatio. Gr. διακρισις, χωρισμός. Coll. SS. Pad. Fr. Giord. Pred. S. 12.*

§. Per Una figura rettorica. *Rest. Tull. 84.*

SCEVERARE. Che per sincope si dice anche talora SCEVRARE. Scegliere, Separare. *Lat. discernere, separare, dissociare. Gr. διακρίναι, χωρίζαι, ἀπορίσσειν. Vegex. Liv. M. Tav. Dicer. Petr. canz. 37. 2. Albert. cap. 23. E 48. Tac. Dav. Boez. Varch. 4. prof. 3.*

SCEVERATA. Sceveramento. *Lat. discretio, separatio. Gr. διακρισις, χωρισμός. Paol. Oros.*

SCEVERATAMENTE. Avverb. Separatamente. *Lat. separatim, seorsum. Gr. χωρίς. Paol. Oros.*

SCEVERATO, e SCEVRATO. Add. da Sceverare, e Scevrare; Separato. *Lat. separatus. Gr. χωρισθείς. Coll. SS. Pad. Vegex. Buon. Tanc. 4. 1.*

SCEVERATORE. Che scevera. *Lat. separans. S. Ag. C. D.*

SCEVERO, e per sincope SCEVRO. Add. Sceverato. *Lat. separatus. Gr. χωρισθείς. Dant. Par. 16. Petr. canz. 21. 1. Cr. 5. 7. 5. Fr. Giord. Pred. S. 44.*

SCEVRARE. v. SCEVERARE.

SCEVRATO. v. SCEVERATO.

SCEVRO. v. SCEVERO.

SCHEGGIA. Pezzetto di legno, che nel tagliare i legnami si viene a spiccare. *Lat. affula, scidida, scandula. Gr. χίδος, χιδιον. Dant. Inf. 13. E Purg. 26. Libr. Son. 138. Morg. 7. 50.*

§. I. Scheggia, per similit. si dice de' Pezzetti, che si spiccano nel rompere qualsivoglia altro corpo. *Sagg. nau. esp. 131.*

§. II. Scheggia, per Iscoglio scheggiato, o scocceso. *Lat. rufes prurupa. Gr. ἀρότοις πέρεα. Dant. Inf. 18. Bur. Inf. 18. 2. Dant. Inf. 24.*

§. III. Scheggia, diciamo anche a Sottile stoffa di legname, per uso di far corbelli, panier, e altri vasi simili. *Lat. scandula.*

§. IV. Chi ha de' ceppi, può far delle schegge; proverb. vulgato, che vale, che l' uffi affu può trarsene il poco. *Lat. cui multum est piperis, etiam oleribus immisceat.*

§. V. La scheggia ritrae dal ceppo, si dice figuratam di Chi non traligna da' suoi progenitori. *Lat. parvis est filius, forvis creantur foribus.*

SCHEGGIALE. Sorta di cinto di cuoio con fibbia. *Lat. cingulum. Gr. ζωνον. Ricord. Malesp. 161. Lor. Med. canz. 119. 4. Fir. nov. 4. 226.*

SCHEGGIARE. Fare schegge, Levare le schegge; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. scindere, dissindere. Gr. σχίζαι. Dant. Par. 15. Bur. ivi. Dittam. 1. 6.*

§. Per Iscoscendere, o Essere scocceso. *But. Inf. 18. 2.*

SCHEGGIATO. Add. da Scheggiare. *Lat. scissus, discissus.*

SCHEGGIO. Scheggia, nel signific. del §.

§. II. *Lat. rupis segmentum*, *rupes*.
Gr. πέτρας ἀποκομίμα. *Dant. Inf.* 21.
Distam. 5. 19.

SCHEGGIONE. Accrescit. di Scheggia.
Dant. Inf. 21.

SCHEGGIOSO. Add. Partito, o Tagliato a schegge. *Lat. parapsius*. *Gr. ἀπότομος*. *Fior. S. Franc.*

SCHEGGIUOLA. Dim. di Scheggia.
Lat. parvum segmentum. *Red. Vip.* 1. 50.

SCHEGLUZZA. Scheggiuola. *Lat. parvum segmentum*. *Gr. ἀποκομύτιον*.
Matt. Franz. rim. burh. 2. 140. *Vit. Benv. Cell.* 307.

SCHLEIRO. Carcame, Tutte l'offa d' un animal morto, tenute insieme da' nervi, e scusse di carne. *Red. Inf.* 18. E 36. *Buon. Fier.* 3. 1. 7.

SCHENCIRE. V. A. Andare a schiancio.

§. Per metaf. vale Scansare. *Lat. evolare*, *devolare*, *catere*. *Gr. ἐκπεύγειν*. *Fr. Giord. Pred. S. Tratt. Giamb.*

SCHERAGGIO. V. A. Fogna, che dà il nome a una strada della città di Firenze. *G. V.* 3. 2. 4. *Paraff.* 6.

SCHERANO. Uomo facinoroso, Assassino. *Lat. lares*. *Gr. ληστής*, *κτενέτης*. *Bocc. nov. 1. 1. G. V.* 4. 31. 1. *Nov. ant.* 82. 1. *Virg. 4. Ovid. Me am Strud. Cavale. Med. civor. Dant. rim.* 24. *Sen. ben. Varch.* 4. 28.

§. Scherano, in forza d' add. *Lat. facinorosus*. *Franc. Sacch. nov.* 190.

SCHERANZIA. Squinanzia. *Lat. angina*. *Gr. κυνάγχη*.

SCHERETRO. Scheletro. *Malm.* 6. 51.

SCHERICATO. Add. Quasi degradato, e privato dell' ordine del chericato; e si dice talora per ignominia a' cherici. *Libr. Son.* 6. E 29. *Fir. nov.* 4. 230.

§. Per similit. si dice delle Piantefcappate.

SCHERMA. Schermo, e dicesi propriamente dell' Arte dello schermire. *Lat. gladiatura*. *Gr. μονομαχία*. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E 3. 2. 19.

§. I. Onde Macistro di scherma, vale Schermitore. *Lat. lanista*, *gladiator*. *Gr. γυμναστής*.

§. II. Perder la scherma, Uscir di

scherma, e simili, figuratam. vagliano Non saper quel, ch' un si faccia, Perder la regola, e 'l modo dell' operare. *Lat. ab instituto*, *a regula aberrare*. *Bern. rim.* 1. 66. *Buon. Fier.* 3. 2. 14.

§. III. Cavare altrui di scherma, figuratam. vale Far perdere ad alcuno il filo del discorso, e dell' operare. *Lat. ab instituto*, *a regula aberrantem facere*. *Malm.* 5. 49.

SCHERMAGLIA. Zuffa. *Lat. pugna*, *rixā*, *certamen*. *Gr. μάχη*. *Lab.* 202. *Morg.* 15. 4. *Galat.* 42.

SCHERMARE. Schermire. *Lat. defendere*, *visare*. *Gr. ἐνλαβεῖν*. *Dant. Purg.* 6. E 15.

SCHERMIDORE, e SCHERMITORE. Che schermisce, Che fa, o insegna l' arte della scherma. *Lat. lanista*, *gladiator*. *Gr. γυμναστής*. *Dant. Inf.* 22. *Petr. cap.* 5. E uom. *ill. Nov. ant.* 20. 1. *Franc. Sacch. nov.* 76. *Cant. Carn.* 56.

SCHERMIGLIATO. Add. Scompigliato. *Lat. incomptus*, *turbatus*. *Gr. ἀκομψος*, *τετραγμμένος*. *Franc. Sacch. nov.* 1. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.

SCHERMIRE. Schifare, e Ripararcon arte il colpo, che tira il nemico, e cercar d' offenderlo. nello stesso tempo; Giucar di spada. *Lat. ludere ense*, *digladiari*. *Gr. διαμάχεσθαι*. *Agn. Pand.* 30. *Cron. Vell.* 24. *Cron. Morell.* 270. *Bern. Orli.* 1. 18. 21.

§. In signific. neutr. pass. vale Difenderfi. *Lat. se tueri*. *Petr. son.* 11. *Burch.* 2. 57.

SCHERMITA. V. A. Schernia. *Fr. Tac. T.* 1. 6. 5.

SCHERMITORE. V. SCHERMIDORE.

SCHERMO. Riparo, Difesa. *Lat. defenſe*, *propugnatio*. *Gr. ὑπερασπισμός*. *G. V.* 7. 6. 2. *Dant. Inf.* 21. *Petr. canz.* 29. 3. E *son.* 28. *Sen. Pist. Taff. Ger.* 3. 11.

SCHERMUGGIO. V. A. Scaramuccia, Badalucco. *Lat. ulivatio*. *G. V.* 8. 55. 12. E *cap.* 58. 4.

SCHERNA, e SCHERNIA. V. A. Scherno. *Lat. ludibrium*, *contumelia*. *Gr. παίγιον*, *σκόμμα*. *Paſſ.* 33. *Mor. S. Greg. G. V.* 6. 76. 2. E 7. 91. 2. *Fr. Giord. Pred. S. Libr.*

- Am.* 10. *Albert.* cap. 2. *Franc. Saccb.* Op. div. 139. E nov. 33.
- SCHERNEVOLE**. Add. Di scherno, Da schernire. *Lat.* contumeliosus, injurius. *Gr.* ὑβριστής. *Lab.* 295. *Mor. S. Greg. Dani. vis. nuov.* 15.
- SCHERNEVOLMENTE**. Avverb. Con scherno. *Lat.* contumeliose, injuriose. *Vit. S. Gio. Bat.*
- SCHERNIA**. V. A. v. **SCHERNA**.
- SCHERNIANO**. V. A. Che schernisce. *Lat.* irrisor, contumeliosus. *Gr.* χλευαστής. *Albert. cap.* 25.
- SCHERNIMENTO**. Scherno. *Lat.* contumelia. *Gr.* παίγιον, ὑβρις. *Salmst. Jug. R. Fav. Esop. Amet.* 58. *Amm. ant.* 28. 2. 7.
- SCHERNIRE**. Fars scherno a diletto, Dispregiare alla scoperta. *Lat.* irridere, contumelia afficere, subsannare. *Gr.* χλευάζειν. *Galat.* 45. *Bocc. nov.* 60. 23. E nov. 77. 2. *Dant. Inf.* 23. *Buon. rim.* 26.
- §. Vale anche talora Non curare, Disprezzare. *Lat.* contemnere, ridere. *Gr.* περιφρονεῖν. *Vinc. Mart. rim.* 37.
- SCHERNITO**. Add da Schernire. *Lat.* irrifus, ludibrio habitus. *Gr.* χλευαστής. *Bocc. nov.* 60. 23. E nov. 69. 31. *Petr. cap.* 3. *Coll. SS. Pad. Vit. S. M. Madd.* 51.
- SCHERNITORE**. Che schernisce. *Lat.* irrifor, derisor, contemptor. *Gr.* χλευαστής. *Fr. Giord. Pred. S. Filoc.* 1. 174. *Mor. S. Greg. Libr. Sent. Pass.* 38.
- SCHERNITRICE**. Verbal. femm. Che schernisce. *Lat.* contemptrix. *Gr.* ἡ χλευάστρις. *Amet.* 76. E 77.
- SCHERNO**. Lo schernire, Dispregio. *Lat.* irrifio, contumelia. *Gr.* ὑβρις. *Galat.* 45. *Bocc. nov.* 41. 3. *Petr. son.* 156. *Vinc. Mart. rim.* 12. *Buon. rim.* 33.
- SCHERWOLA**. Spezie d' erba, che si coltiva per lo più negli orti. *Amet.* 46.
- SCHERZAMENTO**. Lo scherzare, Scherzo. *Lat.* lusus. *Gr.* παίγιον. *Pass.* 212.
- SCHERZANTE**. Che scherza. *Lat.* ludens, alludens.
- §. Per metaf. *Fir. Af.* 139.
- SCHERZARE**. È proprio lo Scorrizza-

- re, Saltabellare, Gridare, o Percuoterli leggermente, che per giuoco fanno i fanciulli, e gli animali giovani, Far delle baie, Burlare, Ruzzare. *Lat.* lufiare, nugas agere, lascivire. *Gr.* πολλάκις παίζειν. *Dant. Purg.* 15. *Vit. SS. Pad.* 1. 208. *Franc. Saccb. nov.* 33. *Boez. Varcb.* 2. prof. 1.
- §. I. Figuratam. *Petr. canz.* 29. 5.
- §. II. È Scherzare, per Traffullarsi amorosamente. *Bocc. nov.* 44. 10. E nov. 78. 5. *Ovid. Piff.*
- §. III. Scherzare, l' usiamo anche per Non far da senno. *Lat.* iocari. *Gr.* παίξεται.
- §. IV. Scherzare in briglia, vale Metter troppo in ischerzo; e vale anche quasi dolersi di ciò, che altrimenti non dovrebbe recar molestia. *Varcb. Ercol.* 72. *Malm.* 7. 77.
- §. V. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi; maniera proverbiale, colla quale si avverte a non porre in ischerzo, o in derisione le cose sacre. *Franc. Saccb. nov.* 110.
- §. VI. Non ischerzar coll' orso, se non vuogli esser morfo; pur maniera proverbiale, con cui si avvertisce altri a non mettersi a imprese troppo pericolose. *Franc. Saccb. nov.* 150.
- SCHERZATORE**. Che scherza. *Lat.* iulusor, iocator. *Gr.* παιγνήμιον. *Libr. cur. malatt.* *Buon. Fier.* 1. 5. 1. E 3. 2. 11.
- SCHERZEVOLE**. Add. Burlevole. *Lat.* iocosus, argutus, facetus, lepιδus. *Gr.* εὐτράπελος. *Fir. Af.* 49.
- SCHERZEVOLMENTE**. Avverb. Con ischerzo, Da scherzo. *Lat.* iocunde, verniliter, argute. *Gr.* τερπνῶς, ἠδέως, ἐπιδεδειγίως. *Bomb. Asol.* 2. 83. E 128.
- SCHERZO**. Traffullo, Baia. *Lat.* iocus, lusus, iusto. *Gr.* παίγιον. *Petr. cap.* 11. *Libr. Mont. Car. lett.* 2. 253. *Ar. Fur.* 27. 66.
- §. I. Da scherzo, posto avverbialm. vale Da burla. *Lat.* ioco, per iocum. *Gr.* παιδικῶς. *Sagg. nat. sp.* 100.
- §. II. Diciamo in proverb. Recarsi la cattività in ischerzo, cioè Voler ricoprire la malvagità coll' ombra dello scherzo, Metterla in buffoneria.
- SCHERZOSAMENTE**. Avverb. Con ischerzo, Per ischerzo. *Lat.* ioculariter.

ier. Gr. πωδιῶς . Red. Off. an. 143. Salvia. disc. 1. 26.

SCHERZOSO . Add. Che scherza . *Lat. iocosus , facetus . Fr. Giord. Pred. R.*

SCHIACCIA . Ordigno per pigliare gli animali ; ed è una pietra , o simile cosa grave sostenuta da certi fuscelletti posti in bilico , tra i quali si mette il cibo , per allettargli ; tocchi scoccano , e la pietra cade , e schiaccia chi v' è sotto . Onde si dice per similit. Giugnere , o Rimaneie alla schiaccia , per Cogliere , o per Incappare nell' insidia . *Lat. nasam incidere . Bern. Or. 2. 12. 39. Varch. Etol. 92.*

§. Schiaccia , si dice anche a quell' P Instrumento , che serve in vece di gambata a coloro , che l' hanno manco , e stroppiata .

SCHIACCIAMENTO . Lo schiacciare . *Lat. collisio , confusio . Gr. συντριψις .*

SCHIACCIARE . Rompere , e infrangere , ed è più proprio , che d' altro , delle cose , che hanno guscio . *Lat. frangere , fringere , confringere , contundere , suffringere , collidere . Gr. συντριβαν . Bocc. nov. 60. 18. Mor. S. Greg. Pallad. Febr. 13. Sagg. nat. esp. 9.*

§. I. Schiacciare , per similit. *Dant. Inf. 18. Franc. Sacch. nov. 97.*

§. II. Schiacciare , per metaf. vale Rintuzzare , Reprimere . *Lat. obtundere . Gr. συντριβαν . S. Grisost.*

SCHIACCIATA . Focaccia . *Lat. placenta . Gr. πλακῆς . Lov. Med. Neuc. 34. Fir. Af. 173 Soder. Colt. 117. Bellinc. son. 269.*

SCHIACCIATA NA . Dim. di Schiacciata . *Varch. Ercol. 57.*

SCHIACCIATO . Add. da Schiacciare . *Lat. confusus , collisus . Gr. συντριψέας . Pallad. Febr. 43 Sagg. nat. esp. 249. Salvin. disc. 2. 153.*

§. Per Piatto , e Quasi come se fosse schiacciato . *Lat. pressus , sinus . Gr. σμῆς . Bocc. nov. 74. 9. Eut. Par. 1. 2. Bern. Or. 2. 11. 49.*

SCHIACCIATURA . Schiacciamento , Infrangimento . *Lat. confusio . Gr. συντριψις . Cr. 4. 1. 3. Tes. Pov. P. S. cap. 46.*

SCHIAFFEGGIARE . Dare schiaffi . *Lat. alapis cadere , celaphis impingere . Tom. IV. Gg*

Gr. κολαφιζαν , ε'απιζαν τινα . Fr. Giord. Pred. S. Salvin. disc. 1. 253.

SCHIAFFO . Colpo dato nel viso con mano aperta . *Lat. alapa , colaphus . Gr. κολαφος . Paraff. 3. Ann. an. 30. 7. 5. Sord. flor. 16. 635.*

SCHIAMAZZARE . Propriamente il Gridar delle galline , quando hanno fatto l' uovo , e de' polli , e d' altri uccelli , quando egli hanno paura . *Lat. exclamare , perspireare , coccitare . Franc. Sacch. nov. 136. Dant. Conv. 123. Paraff. 10. Varch. flor. 6. 152. Libr. Son. 59. Varch. Ercol. 62. Morz. sat. 3. Dep. Decan. 94.*

§. I. In proverb. La gallina , che schiamazza , è quella , ch' ha fatto l' uovo ; e vale , che Chi troppo s' affatica per iscusarsi , per lo più si scopre colpevole . *Lat. qui se ingerit , pro suspecto habetur .*

§. II. Schiamazzare , figuratam. vale Fare strepito , Gridare . *Franc. Sacch. nov. 32. Ciriff. Calo. 2. 67. E 4. 112. Menz. sat. 2.*

SCHIAMAZZATORE . Che schiamazza . *Lat. perspireans . Gr. διασφοῶν . Libr. Pred.*

SCHIAMAZZO . Schiamazzo . *Lat. strepitus , tumultus . Gr. ψόφος , Σόρυβος . Bocc. nov. 4. 4. E nov. 75. 9.*

SCHIAMAZZO . Romore , Strepito , Fracasso . *Lat. strepitus . Gr. ψόφος . Sen. Pist. Bern. rim. 1. 2. Varch. flor. 15. 606. Malin. 8. 66.*

§. I. Schiamazzo , diciamo anche a quel Tordo , che si tien nell' uccellare in gabbia , e si fa gridare , mostrando gli la civetta , o facendogli paura , acciocchè quei , che son nell' aria , si calino a quella voce . *Lat. turdus ostrepens . Morg. 24. 97.*

§. II. Schiamazzo , per similit. *Tac. Dav. ann. 4. 103.*

SCHIANCIANA . La Linea diagonale del quadrilatero .

SCHIANCIO , o **STIANCIO** . Che partecipa del lungo , e del largo , siccome fa la diagonale del quadro , altrimenti detto Schianciana .

§. A schiancio , Di schiancio , e Per ischiancio , posti avverbialm. vagliono A sghembo , A sghimbescio , A schisa , Di traverso . *Lat. transversum . Gr. πλά-*

πλάγιος . *Pallad. Febr.* 16. *Gr.* 5. 51.
3. *Fir. rim.* 15.

SCHIANCIRE . Dare , o Percuoter di schiancio . *Franc. Saccb. nov.* 110.

SCHIANTARE . Rompere con violenza , Fendere ; ed è proprio degli alberi , de' panni ; e di cose simili , e si usa anche nel neutr. pass. *Lat. dissindere , scindere , scindi . Gr. διαχιζαν , διαχιζεσθαι . Dant. Inf.* 9. E 13. *Bocc. nov.* 16. 22. E *nov.* 77. 54. *Sen. Pist. Pallad. Seis.* 11.

§. I. Per Cogliere , e Pigliare con violenza , Strappare . *Lat. carpere , decerpere . Gr. απολεγειν . Dant. Purg.* 20. E 28. *Bur. ivi . Petr. son.* 276.

§. II. Per metaf. *Dittam.* 1 28.

SCHIANTATO . Add. da Schiantare . *Lat. discissus . Gr. διαχιδεις . Palladi Genu.* 14.

SCHIANTO . Apertura , Fessura , Rottura . *Lat. fractura . Gr. κλάσις .*

§. I. Per Subito , e improvviso scoppio , rumore , o fracasso ; e si dice comunemente de' tuoni . *Salvin. prof. Tofc.* 1. 290.

§. II. Per metaf. vale Passione , e Tormento . *Lat. cruciatus , dolor , dividia . Gr. αλγος , πόνος , λύπη . Libr. Am.*

SCHIANZA . Quella pelle , che si secca sopra la carne ulcerata . *Lat. crusta . Gr. πλάξ . Paol. O of. Dant. Inf.* 29. *Fr. Giord. Pred. Car. Matt.* 5. *Bern. rim.* 1. 105.

SCHIAPPA . V. A. e bassa . Sorta di veste antica usata da' giovani , stretta alla vita . *Morg.* 27. 248.

SCHIAPPARE . Fare schegge di alcun legno . *Lat. in assulas dividere . Gr. εις συνδαλμεις μεριζαν .*

§. Quando v gliamo mostrare , alcuno esser grasso , e di buonissima fatta , diciamo : Egli è grasso , ch' egli schiappa , cioè Quasi s' apre , e crepa , e non cape nella pelle ; modo basso .

SCHIARARE . Far chiaro . *Lat. illustrare , clarum reddere . Gr. λαμπρυναν . Dant. Inf.* 26.

§. I. Per metaf. vale Manifestare , Dichiarare . *Lat. illustrare , declarare . Gr. δηλεν , σαφηνιζεν . Genes. Tes. Br.* 8. 11. E 9. 4.

§. II. Schiarare , in signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir chiare . *Lat.*

splendescere , lucescere , illuiscere . Gr. λαμπυριζεν . Dant. Par. 21. *G. V.* 10. 59. 6. *Guid. G. Not. ant.* 43. 2.

§. III. Schiarare , figuratam. per Uscir di dubbio . *Lat. certiore fieri . Gr. εὖ οιδέναι . Dant. Par.* 26.

SCHIARATO . Add. da Schiarare ; Fatto chiaro . *Lat. illustratus . Gr. περωπιζμενος . Dant. Par.* 25. *Fr. Lac. T.* 6. 45. 7. *M. V.* 2. 42.

SCHIARATORE . Che schiara . *Lat. illustrator . Bur.*

SCHIARATRICE . Verbal. femm. Che schiara . *Lat. illuminatrix .*

SCHIARÉA . Salvia salvatica . *Lat. sclarea . Cr.* 6. 122. 1. *M. Aldobr.* 210.

SCHIARIRE . Farli chiaro ; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. illuiscere . Gr. λαμπυριζαν . Bocc. introd.* 46. *Dant. Par.* 25.

§. I. Per Divenir chiaro ; Contrario d' Intorbidare . *Dav. Colt.* 160. *Soder. Colt.* 76. E 116.

§. II. Per Diradare , Slargare . *G. V.* 7. 27. 8.

SCHIATTA . Stirpe , Progenie . *Lat. soboles , progenies , stirps . Gr. γενεά . Bocc. introd.* 27. E g. 7. f. 2. *Dant. Par.* 16. *Vit. S. M. Madd.* 2. E 120. *Cronichett. d' Amar.* 35.

§. Per similit. *Pallad. Febr.* 19. E *Lugh.* 2.

SCHIATTIRE . Squittire . *Lat. ululare , latrare . Gr. υλακταν . Ar. Fur.* 39. 10.

SCHIATTONA . Accrescit. di Schiatta ; e si dice di Persona rigogliosa , e atticcata . *Bern. rim.* 2. 7.

SCHIAVARE . Sconficcare . *Lat. refingere . Gr. αποκαθηλεν . Bocc. nov.* 80. 33. *Vit. Crist. Sen. Pist.* 161.

SCHIAVATO . Add. da Schiavare . *Buon. Fier.* 2. 5. 11.

SCHIAVELLARE . Schiavare . *Lat. refingere . Gr. αποκαθηλεν . Vend. Crist.*

SCHIAVACCIO . Peggiorat. di Schiavo . *Lat. servus vilissimus . Gr. ανδραποδον φαυλοτατον . Tac. Dav. Perd. eloq.* 417. *Menz. sat.* 1. E *sat.* 7.

SCHIAVESCO . Add. Di schiavo , Da schiavo . *Lat. servilis . Gr. δουλκος . Tac. Dav. stor.* 2. 296.

SCHIAVETTO . Dim. di Schiavo : *Lat.*

Lat. servulus . Gr. δαλάριον . Stor. Eur. G. 104. Fir. Af. 155.

SCHIAVINA . Veste lunga di panno grosso , propriamente da schiavi , e la portano anche i pellegrini , e i romiti . *Lat. ceno , conunculus . Gr. σὺρβανμα . Bocc. nov. 27. 28. Franc. Sacch. Op. div. 144. E rim. 2. Vit. Earl. 28. Bern. Orl. 1. 27. 8.*

§. Schiavine , si dicono anche alcune Coperte da letto , che si fanno di panno della stessa qualità .

SCHIAVINO . V. A. Nome di dignità , o magistrato . *G. V. 8. 54. 2. Franc. Sacch. rim. 519.*

SCHIAVITTO , e **SCHIAVITUDINE** . L' essere fatto , o ridotto schiavo . *Lat. servitus , captivitas . Gr. ἀρχμαλωσια . Red. Vip. 1. 24.*

SCHIAVO . Quegli , che è in intera podestà altrui , avendo perduta la libertà . *Lat. servus , captivus , mancipium . Gr. ἀνδραπέδον . S. Grisost. Bocc. nov. 80. 8. Dant. Purg. 20. Tac. Dav. stor. 2. 297.*

§. Per Obligato . *Lat. obnoxius . Gr. ἐνοχος . Dav. Scison. 10. Bern. Orl. 1. 13. 1.*

SCHIAVOLINO . Dim. di Schiavo . *Lat. servulus . Gr. δαλάριον . Fir. Af. 166.*

SCHIAVONE . Accrescit. di Schiavo ; Schiavo grande . *Merg. 27. 262.*

SCHIAZZAMAGLIA . Gente vile , e abietta . *Lat. populi sex . Gr. κατάν . Pataff. 4.*

SCHICCHERAMENTO . Lo schiccherare ; e anche la Cosa schiccherata . *Salvin. prof. Tesc. 1. 67.*

SCHICCHERARE . Propriamente Imbrattar fogli nello 'mparare a scrivere , o disegnare ; che anche diciamo Scarcabocchiare . *Lat. conscribillare . Menz. sat. 8. E sat. 11. Car. Mast. 6. E lett. 2. 48.*

§. Per similit. *Bocc. nov. 73. 10.*

SCHICCHERATO . Add. da Schiccherare . *Alleg. 89.*

§. Per similit. *Fr. Giord. Pred. D.*

SCHIDIONE , e **SCHIDONE** . Strumento lungo , e sottile , nel quale s'infilzano i carnaggi per cuocerli arrosto , ed è per lo più di ferro . *Lat. veru . Gr. ὀβελέϊς . Bocc. nov. 49. 12. Cr. 5. 29. 3. Franc. Sacch. nov. 34. Ar. sat. 3.*

Gg 2

SCHIENANZIA . Infiammazione delle finci , e della laringe , che rende difficile il respirare , e l'inghiottire ; che anche indifferentemente si dice Schimanzia , Squimanzia , Scheranzia , e Spromanzia . *Lat. angina . Gr. πυρραγνη . Fr. Iac. T. 4. 32. 2.*

SCHIENA . Nell' uomo la Parte dretana dalle spalle alla cintura ; nel quadrupede Dalle spalle alla groppa ; e ne' pesci , e simili Tutta la parte di sopra tra 'l capo , e la coda . *Lat. dorsum . Gr. ῥάρον . Dant. Inf. 22. E 34. Bocc. nov. 90. 9. Franc. Sacch. nov. 139. Bern. Orl. 2. 12. 4. Varch. stor. 10. 310.*

§. Per similit. *Bemb. Asol. 2. 127. Tac. Dav. ann. 4. 97. Libr. Sen. 60. E 133. Gal. Sift. 382.*

SCHIENALE . Schiena . *Lat. dorsum . Gr. ῥάρον . Cr. 9. 3. 1. But. Inf. 25. 1.*

SCHIENCIRE . V. A. Schencire . *Vegez.*

SCHINELLA , e **SCHINELLA** . Malore , che viene nelle gambe dinanzi a' cavalli tra 'l ginocchio , e la giuntura del piè . *Libr. Mast.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim. 21. Car. lett. 2. 87.*

SCHIENUTO . Add. Che ha schiena . *Burch. 2. 87.*

SCHIERA . Numero di soldati in ordinanza . *Lat. acies , exercitus . Gr. παρατάξις . G. V. 10. 86. 4. E II. 2. 20. Cronichett. d' Amar. 53. E 94.*

§. I. Per metaf. si dice d' Ogni ordinata moltitudine . *Lat. acies , multitudo . Gr. πλῆθος , δῆμος . Dant. Inf. 2. E Par. 18. Petr. son. 246. Cr. 3. 2. 1.*

§. II. A schiera , posto avverbialm. vale In compagnia , In truppa . *Lat. cateruatum . Guid. G. Sen. ben. Varch. 6. 32.*

§. III. A schiera a schiera , vale In ischiera , A una schiera per volta . *Lat. agminatum . Alam. Colt. 1. 2.*

SCHIERAMENTO . Lo schierare , Ordine . *Lat. instructio , acies . Gr. παρατάξις . Zibald. Andr. Salvin. prof. Tesc. 1. 566.*

SCHIERARE . Mettere in ischiera ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. aciem instruere , explicare , in-*

truce-

- virtute exercitium*. Gr. παρατότων δδ-
 ναμιν. G. V. 8. 12. 2. E 12. 95. 5.
 Cronichett. d' Amar. 79. Ciriff. Calo.
 3. 72. Tass. Ger. 20. 24.
- SCHIERATO**. Add. da Schierare; Mes-
 so in ordinanza. Lat. *instruētus*, *ex-*
plicatus. Gr. παρατεταγμένος. G. V.
 II. 86. I. M. V. 1. 39. Cronichett.
 d' Amar. 136. Tac. Dav. ann. 4.
 89.
- SCHIETTAMENTE**. Avverb. Con
 ischiettezza. Lat. *simpliciter*, *libere*,
ingenue. Gr. ἐλευθερίως, εἰπλῶς.
 Pallad. cap. 6. Segn. Rett. Tac. Dav.
 Perd. eloq. 405.
- SCHIETTEZZA**. Astratto di Schiet-
 to. Lat. *sinceritas*, *simplicitas*, *liber-*
tas, *candor*, *ingenuitas*. Gr. εἰπλό-
 της, ἀφέλευ.
- SCHIETTISSIMAMENTE**. Superl. di
 Schiettamente.
- SCHIETTISSIMO**. Superl. di Schiet-
 to.
- SCHIETTO**. Add. Puro, Non mi-
 schiato. Lat. *purus*, *merus*, *sincerus*.
 Gr. καθαρός, εἰλικρινής. Com. Inf. 9.
 Ricord. Malesp. 178. Sagg. nat. esp. 128.
 Buon. Fier. 2. 3. 4.
- §. I. Schietto, per Pulito, Unifor-
 me, Semplice. Lat. *simplex*, *purus*.
 Dant. Inf. 13. E Purg. 1. Petr. canz.
 24. 3. E son. 166.
- §. II. Uomo schietto, vale Di mem-
 bra leggiadre, e agili; Contrario d' At-
 ticciato, Traverfato, e Massiccio,
 che anche diremmo Scarzo. Lat. *agi-*
lis. G. V. 10. 87. 4. Cron. Morell.
 242. Lasc. Spir. 2. 5. Bern. Orf. 3. 7.
 43.
- §. III. Uomo schietto, figuratam.
 vale Sincero. Lat. *simplex*, *purus*,
in eger, *sincerus*, *candidus*, *liber*, *in-*
genuus.
- SCHIFA 'L POCO**. Usato a modo
 d' aggiunto. Dicefi di persona, che
 artatamente faccia la modesta, e la
 contegnosa. Fir. Luc. 1. 2. Lasc. Spir.
 2. 5.
- SCHIFAMENTE**. Avverb. Con ischi-
 fetzza. Lat. *fordide*. Gr. εὐπαρῶς.
 Libr. Mort.
- SCHIFAMENTO**. Lo schifare. Lat.
evitatio, *fuga*, *declinatio*. Gr. ἐκκλι-
 σις. Albert. cap. 60.
- §. Per Dispregio, Vilipendio. Lat.

obprobrium, *abiectio*. Gr. ὄνειδος. Vit.
 Crist. D.

SCHIFANZA. V. A. Lo schifare, Schi-
 famento. Lat. *evitatio*. Gr. ἐκκλισις.
 Franc. Barb. 179. 16.

SCHIFARE. Schivare, Scanfare,
 Sfuggire. Lat. *evitare*, *effugere*, *de-*
clinare, *desloctere*, *falsidare*. Gr.
 ἐκκλίνειν, ἀποστρέφειν, παρῆπτειν.
 Bocc. nov. 44. 14. E nov. 60. 17. E
 nov. 86. 3. Lab. 169. Albert. cap. 24.
 Tes. Br. 3. 6. Petr. cap. 5.

§. I. Per Dispregiare. Lat. *spernere*,
 Gr. καταφρονεῖν. Petr. canz. 29. 3.
 Guitt. lett. 20.

§. II. Per Avere schifo, o a stomac-
 co. Lat. *aspernari*, *abhorere*. Gr.
 Gr. μισῶνται. Cavale. Eratt. ling.
 Caf. lett. 35.

§. III. Per Ricusare. Lat. *recusa-*
re. Gr. κατηρηρεῖν. Din. Comp. 1. 17.
 Bocc. introd. 43.

SCHIFATO. Add. da Schifare. Lat.
evitatus, *falsidus habitus*. Gr. μιση-
 τός. Cron. Morell. 271. Galat. 27.

SCHIFATORE. Che schifa. Lat. *osor*.
 Gr. ὁ μισήσας. Libr. Pred.

SCHIFETTO. Dim. di Schifo sust.
 Lat. *phafelus*. Gr. φάπλος. Bur.
 Par. II. 1.

SCHIFEVOLE. Add. Che schifa. Lat.
falsidians. Gr. παροπτόμενος. Bemb.
 Asol.

SCHIFEZZA. Laidezza, Sporcizia. Lat.
sordes, *spurcitia*, *immunditia*. Cavale.
 Discipl. spir.

§. I. Per Istomacaggine. Vit. SS.
 Pad. 2. 76.

§. II. Per Soverchia squisitezza di gu-
 sto, o per Lo recarsi a schifo ogni
 cosa, Schifiltà. Lat. *delicia*, *falsi-*
dium. Sen. Pist.

SCHIFILTA', **SCHIFILTADÉ**, e
SCHIFILTATE. Astratto di Schi-
 fo in signific. di Guardingo, o Riti-
 rato. Lat. *modestia*. Gr. κομιο-
 της. Bemb. Asol. 2. 148.

§. I. Per Ritrosia, Ripugnanza.
 Lat. *refractarii animi vitium*, *rusti-*
citas. Gr. ἀγοῆτης. Sen. Pist. 78.
 Bocc. introd. 36. Segr. Fior. Mandr.
 4. 8.

§. II. Per Istomacaggine. Lat. *fa-*
lsidium, *nausea*. Gr. ἀνορεξία, ναυ-
 ζία. Sen. Pist.

- §. III. Per Lo avere a schifo, Nau-
sea. *Mor. S. Greg.*
- SCHIFILTOSO . Add. Che schifa ,
Schivo , Ritroso . *Lat. difficilis , rus-
ticus , durus . Gr. ἀγχιος . Dav. Scifoz.
12.*
- SCHIFFISSIMAMENTE . Superl. di
Schifamente , Laidissimamente , Spor-
chiffissimamente . *Lat. spurcissime . Gr.
αἰχρότατα .*
- §. SCHIFO . Sust. Paliscarmo . *Lat.
scapha . Gr. σκάφη . Serd. lett. Ind.
3. 810. Ciriff. Calv. 4. 122. Ar. Fur.
11. 37.*
- §. Per similit. si dice di Volta di
Ranza fatta a guisa di schifo a rove-
scio .
- SCHIFO . Add. Sporco , Lordo . *Lat.
spurcus , lutulentus . Galat. 7.*
- §. I. Per Ritroso , Fastidioso , Che
sfugge , Che sdegnano ogni cosa . *Lat.
indignans , fastidiosus , delicatus . Gr.
ἀποσπαρόμενος , παροπτύμενος , ἀβρός .
Bocc. nov. 17. 15. Lab. 263. G. V. 9.
135. 5. Com. Inf. 3. Dant. Purg.
26.*
- §. II. Per Guardingo , Ritirato .
*Lat. modestus . Gr. κόσμιος . Petr. son.
189. Trait. gov. fam.*
- §. III. Schifo , in forza di sust. per
Ischifiltà , Schifezza ; onde Venire
schifo , Avere a schifo , vale Venire a
noia , Essere schifato , Avere a noia .
*Lat. fastidiosus . Gr. ἀποσπρέφου .
Dant. Inf. 31. Petr. son. 250. Bocc.
nov. 18. 37. Guist. lett. 25.*
- SCHIFOSISSIMO . Superl. di Schi-
foso . *Lat. immundissimus . Gr. συ-
σκαθαρότατος . Segner. Mann. Giugn.
2. 3. E 22. 1.*
- SCHIFOSO . Add. Schifo . *Lat. lu-
ridus , immundus . Gr. ἀκάθαρτος .
Segner. Pred. 3. 3. E Crist. insir. 2.
21. 9.*
- SCHIMBESCIO , e SGHIMBESCIO .
Torto , Traverso . *Lat. obliquus , trans-
versus . Gr. πλάγιος .*
- §. A schimbescio , A schimbesci , e
A schimbeci , posti avverbialm. vaglio-
no , A schiancio , A sghembo , A tra-
verso . *Lat. oblique , transversum . Gr.
πλάγιως . Soder. Colt. 44. E 59. M.
Bin. rim. burh. 1. 203. Burch. 2.
31.*
- SCHINANZIA . Squinzanzia . *Lat. an-
sita . Gr. συνόχη .*
- SCHINGHIMURRA . Nome finto per
burla , e per indur meraviglia dal *Bocc.
nov. 79. 12.*
- SCHINELLA . v. SCHIENELLA .
- SCHINIERA , e SCHINIERE . Ar-
nese per lo più di ferro , che difende
le gambe de' cavalieri . *Lat. tibiale .
Gr. περινημῖς . Alam. Avarcob. 16. 5.
E 20. 6. Bern. Orl. 1. 7. 34.*
- SCHIODARE . Sconficcare , Cavare il
chiodo confitto . *Lat. refizere . Gr.
ἀποκαθελών . Ar. Fur. 12. 50.*
- §. Per metaf. *Dittam. 2. 12. Varcob.
Ercol. 58.*
- SCHIOMARE . Disfare , o Scompigliar
la chioma . *Lat. crines solvere . Gr.
θρικῶς ἐκλύειν . Franc. Sacch. rim.
69.*
- SCHIOPPETTO . Dim. di Schioppo ;
e vale ancora lo stesso , che Schioppo .
Guic. stor. libr. 11.
- SCHIOPPO . Sorta d' arme da fuoco ;
Archibuso , Scoppio , Scoppietto . *Lat.
* sclopus . Serd. lett. 4. 879. Buon.
Fier. 1. Inrod.*
- SCHIPPIRE . V. A. Scappare con astu-
zia , con ingegno , e con destrezza .
Paraff. 4.
- SCHIPPITO . Add. da Schippire . *Tac.
Dav. ann. 4. 89.*
- SCHISA . Diciamo. Per ischifa , o In-
ischifa ; e vale A schiancio . *Lat. in-
transversum . Gr. πλαγιως . Tav. Ris.
Cron. Morell. 337.*
- SCHISARE . Termine aritmetico ; e
vale il Ridurre il numero rotto ad altro
numero minore , ma di valore eguale .
Varcob. Ercol. 155. E 227.
- SCHISO . L' Atto dello schifare ; ter-
mine aritmetico .
- SCHIVARE . Scafare , Sfuggire , Schi-
fare . *Lat. evitare , effugere . Gr.
επιφεύγειν . Sagg. nat. esp. 65. Fir. Af.
109. Buon. rim. 26.*
- SCHIUDERE . Contrario di Chiudere ;
Aprire . *Lat. aperire , recludere , rese-
rare . Gr. ἀνοίγειν . Dant. Inf. 30.*
- §. Per Escludere , Rimuovere . *Lat.
excludere . G. V. 11. 16. 2. Pass. 66.
M. V. 10. 75. Dant. Conv. 112.*
- SCHIUMA . Aggregato d' infinite bolle ,
sonagli , o gallozzoline ripiene d' aria ,
che si producono nelle cose liquide , o
per forza di calore , o quando con for-
za , e veemenza s'agitano , e si dibat-
to-

tono . *Lat. spuma . Gr. ἀφρός . Cr. 1. 10. 3. Dant. Inf. 24. Serm. S. Bern. Annot. Vang. Soder. Coli. 104. E 105.*

§. I. Per metaf. *Dant. Purg. 13. But. ivi.*

§. II. Figurata, *Franc. Sacch. rim. 24. E 65.*

§. III. Schiuma degli sciajurati , de' ribaldi , e simili , il diciamo per Isciajuratissimo , e Ribaldissimo . *Lat. improborum fex . Gr. παμπρονής . Morg. 19. 97. Libr. Son. 111. Varch. stor. 12. 472.*

§. IV. Venir la schiuma alla bocca , modo basso , vale Adirarsi . *Lat. irā abripi , corripi . Bern. Orl. 1. 16. 58.*

SCHIUMARE . Levare , e Tor via la schiuma . *Lat. spumam adimere . Gr. ἀφρον ἀφαιρέειν . Pallad. Febr. 27. Agn. Pand. 10.*

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Fare , o Generare schiuma . *Lat. spumare . Gr. ἀφρίζειν . Tesi. Br. 3. 8. G. V. vit. Macm. Ann. ani. 24. 4. 11. E 30. 1. 12.*

SCHIUMATO . Add. da Schiumare . *Tesi. Pov. P. S. cap. 3.*

§. Figurata, *Tac. Dav. stor. 2. 269.*

SCHIUMOSO . Add. Pieno di schiuma . *Lat. spumefus . Gr. ἀφρώδης . Filoc. 6. 255. Urb. But. Purg. 13. 2. Bern. Orl. 3. 8. 27.*

SCHIVO . Add. Schifo , in sentimento di Ritroso . *Dant. Inf. 26. But. ivi . Dant. Purg. 2.*

§. I. Per Guardingo , Ritenuto , Modesto . *Lat. modestus , pudicus , verecundus . Gr. αἰσχυρῶν . Petr. canz. 48. 9. Tass. Ger. 12. 71.*

§. II. Per Ischifiloso , Lezioso . *Red. Vip. 1. 61.*

§. III. Per Noioso , Malinconico . *Lat. tristis . Gr. σκυθρωπός . Petr. son. 144.*

SCHIUSO . Add. da Schindere . *Lat. apertus , reclusus , reseratus . Gr. ἀνοικτός . Dant. Purg. 25. G. V. 9. 10. 1. E 11. 96. 4.*

§. Per Escluso . *Lat. exclusus . S. Grifoss. Franc. Sacch. rim. 36. Cron. Morell. 240.*

SCHIZZANTE . Che schizza . *Lat. exiliens , profiliens , emergens . Gr. ἐκπνέειν . Red. annot. Ditir. 214.*

SCHIZZARE . Saltar fuori , proprio

de' liquori , quando scaturiscono per piccoli zampilli con impeto , o quando percossi saltan fuori con violenza . E si usa anche nel sentim. att. *Lat. exilire , profilire . Gr. ἐκπνέειν . Soder. Coli. 97. Sagg. nat. esp. 78. Fir. Af. 93.*

§. I. Per similit. si dice di qualunque altra cosa , che salti , o scappi fuori prestamente . *Filoc. 2. 259. Libr. Son. 6. Morg. 4. 62. Franc. Sacch. nov. 83. E nov. 84. E nov. 163. Sagg. nat. esp. 115.*

§. II. Schizzare , in signific. att. è anche termine di pittura , e vale Difegnare alla grossa . *Lat. leviter deformare , prima ducere lineamenta , adumbrare . Gr. ἐπιχειρίδιον . Matt. Franz. rim. burh. 2. 195. Bronz. rim. burh. 3. 40. E 42.*

SCHIZZATO . Add. da Schizzare . *Volg. Mes. Car. le'v. 2. 1. E 2. 91.*

SCHIZZATOIO . Strumento per lo più di stagno , o d'ottone , col quale s'attrae , o schizza aria , o liquore per diverse operazioni . *Lat. clyster . Gr. κλύσηρ . Cant. Carn. 450. Sagg. nat. esp. 38. Malin. 3. 14. E 10. 40.*

SCHIZZETTARE . Umettare con lo schizzetto . *Lat. clyster .*

SCHIZZETTO . Piccolo Schizzatoio .

§. I. Per Lo schizzettare . *Red. lett. 2. 77.*

§. II. E Schizzetto , si dice un Archibusto piccolo .

SCHIZZINOSAMENTE . Avverb. In maniera schizzinosa . *Tratt. segr. cof. donn.*

SCHIZZINOSISSIMO . Superl. di Schizzinosa . *Lat. verecundie additissimus , studiosissimus . Tratt. segr. cof. donn.*

SCHIZZINOSO . Add. Ritroso , Lezioso . *Lat. rusticus , fastidians . Gr. ἀργός . Patass. 1. Varch. Suoc. 2. 2. Segr. Fior. Mandr. 4. 8. Varch. Letz. 636.*

SCHIZZO . Lo schizzare ; e anche Quella macchia di fango , d'acqua , o d'altro liquore , che viene dallo schizzare . *Lat. aspergo , nota , vel labes lutea , canosa . Bocca nov. 55. 6.*

§. I. Schizzo , il diciamo anche per Minimissima particella di checchessia , come : Io non vo' questo schizzo .

§. II. Schizzo , termine di pittura , e vale Spezie di disegno senza ombra , e

non terminato . *Lat. grabbis . Gr. γραβίς . Bern. rim. 1. 67. Tac. Dav. perid. eloq. 419.*

§. III. Per similit. *Copp. rim. burh. 2. 31.*

SCIABICA . Sorta di rete . *Buon. Fier. 2. 4. 5.*

SCIABLA , e **SCIABOLA** . Sorta d' arme simile alla Scimitarra . *Lat. ensis falciatus . Red lett. 2. 120.*

SCIACQUARE . Risciacquare . *Lat. ablucere , eluere . Gr. ἐκπλύνειν . Rim. ant. Faz. Ubert. 103.*

SCIAGUAIARE . Dicesi propriamente quel Diguazzare , che si fa de' liquori ne' casi non interamente pieni ; e anche talora del Travasarli senza ordine d' uno in altro vaso .

§. Sciaguattare , si dice ancora per Isciacquare , Battere , o Diguazzare alcuna cosa nell' acqua per pulirla . *Lat. eluere coagando . Malm. 7. 19.*

SCIAGURA , e **SCIAURA** . Malavventura , Disavventura , Disgrazia . *Lat. infortunium , res adversa . Gr. δυστύχημα . Bocc. nov. 43. 9. E nov. 48. 9. E nov. 50. iit. E num. 17. E nov. 79. 49. Vit. SS. Pad. 1. 210. Franc. Sacch. nov. 215. Malm. 1. 20.*

SCIAGURANZA , e **SCIAURANZA** . V. A. Sciagurataggine . *Lat. improbitas . Gr. πονηρία . S. Ag. C. D.*

SCIAGURATAGGINE , e **SCIAURATAGGINE** . Astratto di Sciagurato , e di Sciaurato . *Lat. ignavia , scelus , flagitium . Gr. μοχθηρία . Fr. Giord. Pred. R. Lor. Med. Arid. 5. 6.*

SCIAGURATAMENTE , e **SCIAURATAMENTE** . Avverb. Disavventuratamente , Con disavventura , Con isciapura . *Lat. misere , infelicitèr , infortunate . Gr. ἀθλίως . Bemb. Asol. 1. 59.*

§. Sciaguratamente , vale anche talvolta Con isciagurataggine , Con viltà , o poltroneria . *Lat. scelestè , flagitiose , ignaviter . Gr. πονηρῶς . Petr. uom. ill.*

SCIAGURATELLO , e **SCIAURATELLO** . Dim. di Sciagurato , e di Sciaurato . *Lat. misellus . Gr. ταλαίπωρος . Libr. Son. 37. Last. Ger. iof. 2. 2.*

SCIAGURATISSIMAMENTE , e **SCIAURATISSIMAMENTE** . Superl. di Sciaguratamente , e di Sciauratamente .

SCIAGURATISSIMO , e **SCIAURATISSIMO** . Superl. di Sciagurato , e di Sciaurato . *Lat. scelestissimus . Gr. πονηρότατος . Amm. ant. 25. 2. 8.*

SCIAGURATO , e **SCIAURATO** . Add. Infelice , Sgraziato . *Lat. infelix , infortunatus , miser . Gr. ἀθλίος , πονηρός . Dant. Inf. 22. Arrigh. 47. Amst. 41. Bemb. Asol. 1. 46. Tass. Am. 1. 2.*

§. I. Sciagurato , si dice anche per Vile , Abietto , Dappoco . *Lat. ignovus , vilis . Gr. δαλός . Dant. Inf. 3.*

§. II. Sciagurato , vale ancora lo stesso , che Scellerato . *Lat. scelestus , flagitiosus , improbus . Gr. μοχθνος . Fr. Giord. Pred. R. Vit. SS. Pad. Morg. 19. 97. Bern. rim. 1. 37. Menz. sat. 2.*

SCIALACQUAMENTO . Lo scialacquare . *Lat. prodigèntia , prodigitas . Gr. ἀσωτία . Com. Inf. 7. Fr. Iac. Cess.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SCIALACQUANTE . Che scialacqua , Scialacquatore . *Lat. profundens , dilapidans , male utens . Gr. ἀσώτως . Tac. Dav. ann. 4. 102.*

SCIALACQUARE . Prodigalizzare , Spendere profusamente , Dissipar le sue facultadi . *Lat. prodigere , profudere , dilapidare . Gr. ἀσωτεύειναι . Nov. ant. 29. 1. Mirac. Mad. M. Fr. Giord. Pred. S. Tratt. Consol.*

§. Figuratam. *Dittam. 4. 5. Fir. Trin. 3. 1.*

SCIALACQUATAMENTE . Avverb. Con iscialacqua . *Lat. prodige , profuse . Gr. ἀσώτως . Guid. G. Franc. Sacch. nov. 188.*

§. Per metaf. *Sen. Pist. Cesc. S. Bern.*

SCIALACQUATO . Add. da Scialacquare . *Lat. dilapidatus . S. Ag. C. D. Segn. Conf. istr.*

§. I. Per Iscialacquatore senza ritegno , Disordinato nello spendere . *Lat. prodigus , profusus . Gr. ἀσώτως . Guid. G.*

§. II. Per Disordinato , Soperchio . *Lat. incompesius , dissoluius . Omel. S. Greg.*

SCIALACQUATORE . Che scialacqua .
Lat. profusus , prodigus . Gr. άσωτος .
Fr. Lac. Ceff. Ref. Vit. F. Pand. cap.
32. Galat. 38.

SCIALACQUATRICE . Verbal. femm.
Che scialacqua . *Lat. prodiga . Gr. ά*
άσωτειομένη . Lab. 220. Cron. Morell.
258.

SCIALACQUATURA . Scialacquamen-
to , Scialacquoso , Scialacquo . *Lat. pro-*
digentia , profusio . Gr. άσωτία . Libr.
Pred.

SCIALACQUIO . Lo scialacquare , Scia-
lacquo . *Lat. prodigentia , profusio ,*
luxus . Gr. άσωτία . Tac. Dav. ann.
3. 72.

SCIALACQUO . Lo scialacquare . *Lat.*
prodigentia , profusio . Gr. άσωτία . Tratt.
202. fam. 52. Pataff. 7.

SCIALAMENTO . Lo scialare . *Lat.*
exhalatio . Gr. άσμός . But. Purg. 16.
1. E 28. 2.

SCIALARE . Sfogare , Esalare . *Lat.*
exhalare . Gr. εξατμίζαν . Cavale.
Pungil. But. Inf. 13. 2. E 33. 2. S.
Grifoft.

SCIALBARE . V. A. Intonicare , o
Imbiancare le muraglie . *Lat. testorium*
inducere . Cr. 1. 10. 1.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SCIALBATO . V. A. Add. da Scial-
bare . *Lat. dealbatus , testorium inductus .*
Gr. άπολευκανθείς . Libr. Op. div. Mor.
S. Greg.

SCIALBATURA . V. A. Lo scialbare .
Intonico , Intonicato fust. *Lat. testo-*
rium . Gr. κοίτισμα . Libr. cur. mi-
latt.

SCIALBO . V. A. Add. Scialbato .

§. Talora è aggiunto del Color del-
lo 'ntonico , e val Pallido . *Lat. palli-*
das , exalbatus . Gr. άχρής . Dant.
Purg. 19.

SCIALIVA . Umor sieroso , che da'
condotti di diverse glandule poste nella
bocca cola in essa , e quella umetta ,
e le fauci . *Lat. saliva . Gr. σιαλον .*
Ret. Tull. 108. Ann. ant. 36. 5. 14.
Esp. Vang.

SCIALO . Lo scialare . *Lat. exhal-*
atio . Gr. άποσφρά . But. Inf. 3. 1. E
25. 1. E Par. 12. 1.

SCIAMANNATO . Add. Sciatto ,
Scomposto , Sconcio negli abiti , e nel-
la persona . *Lat. inconcinnas . Gr.*

άνοήμονος . Menz. sat. 11. Car. lett. 1.
104.

SCIAME , e **SCIAMO** . Quella quan-
tità , e moltitudine di pecchie , che
abitano , e vivono insieme . *Lat. exam-*
men . Gr. έσμός . Mir. Med. M. Cr.
9. 97. 1. E 9. 101. 1. Bocc. lett. Pr.
S. Ap. 317. Vit. SS. Pad. 1. 151.

§. Per similit. vale Moltitudine adu-
nata insieme . *Lat. examen , multitu-*
do , populus . Gr. έσμός , πλήθος , λαός .
Tac. Dav. ann. 4. 99. E 11. 136. Buon.
Fior. 3. 1. 5. E 4. 4. 12.

SCIAMITO . Spezie di drappo di va-
rie forte , e colori . *Lat. hexami-*
tus . Gr. έξάμιτος . Bucc. nov. 62.
14. G. V. 1. 60. 2. E 11. 76. 1. Fior.
Cron. Nov. ant. 81. 1. Ovid. Pife.
Ret. Tull. 97. Bern. Orl. 3. 6. 10.
Alam. Gir. 12. 90.

SCIAMITO . Fiore di color rosso scu-
ro , fatto in forma di pina . *Lat. a-*
maranthus . Gr. αμαρανθος . Luig. Pule.
Bot. 7.

SCIAMO . V. **SCIAME** .

SCIAMPIARE . V. A. Aprire , Stende-
re , Allargare , Dilatare , Ampliare .
Lat. ampliare , dilatare . Gr. πλατώ-
γαν . Fr. Giord. S. Pred. 44. E Pred.
80. G. V. 11. 3. 16. Albert. cap. 26.
Vegez. Com. Purg. 11.

SCIANCATO . Add. Che ha rotta , o
guasta l' anca , Zoppo . *Lat. clau-*
lus . Gr. χαλός . Bucc. nov. 74. 10.
Liv. M. G. V. 7. 1. 4. Dant. Inf.
25.

§. Figuratam. per Imperfetto , Man-
cante , Difettofo . *Bocc. vit. Dant. 219.*
Cas. lett. 72.

SCIARAPPA . Radice medicinale di
erba , simile a' gelsomini della notte ,
che viene dall' Indie occidentali . *Lat.*
** ialarpa , * qialappa . Ricci. Fior.*
41. E 43. Red. Vip. 1. 77.

§. Figuratam. *Menz. sat. 2.*

SCIARPELLARE . Tirare forzamen-
te colle dita le palpebre degli occhi
per tenergli bene aperti . *Lat. palpe-*
bras diducere . Gr. τὴ βλέφαρα διαίειν .
Libr. Mott. Franc. Saccb. nov. 107. .

SCIARPELLATO . Add. da Sciarpel-
lare ; Aggiunto a occhio , che abbia le
palpebre arrovesciate . *Libr. Mott. Pa-*
taff. 3.

SCIARPELLINO . Che ha gli occhi
sciar-

sciarpellati ; che oggi si dice più comunemente Sciepellino . *Lat. hippus . Gr. λημματίας .*

SCIARRA . Riffa , Contesa . *Lat. rixa . Gr. ἔρις . Tratt. pecc. mort. Dep. Decauv. 106. Morg. 18. 119. Bern. Orh. I. 5. 44.*

SCIARRAMENTO . Lo sciarrare . *Lat. dissipatio , profligatio . Gr. διασκεδάσις . G. V. 11. 2. 17.*

SCIARRARE . Dividere , Aprire , Sbarattare , Sbaragliare , Mettere in rotta . *Lat. dissipare , proficere , fundere . Gr. διασκεδυνδισαι . G. V. 7. 33. 3. E 10. 104. 6. E 11. 8. 3. E 11. 96. 6. Franc. Sacch. rim. 43.*

SCIARRATA . Sufst. Sciarra . *Lat. rixa . Gr. ἔρις .*

SCIARRATO . Add. da Sciarrare . *Lat. disruptus , profligatus . Gr. διεσφαμένος . Eut. G. V. 7. 104. 1. Borgb. Arm. fam. 12.*

SCIATICA . Aspro dolore , che risiede intorno all' articolazione dell' osso della coscia coll' osso scio . *Lat. coxendix , ischias , ischiadicus dolor . Gr. ισχιάς . Tesf. Pov. P. S. cap. 45. Red. Vep. 1. 53.*

SCIATICO . Sufst. Inferno di sciatica . *Lat. ischiade laborans , ischiacae , ischiadicus . Gr. ισχιαδικός . Cr. 6. 40. 2. Tesf. Pov. P. S. cap. 45.*

SCIATICO . Add. Di sciatica . *Lat. ischiadicus . M. Aldobr. Tesf. Pov. P. S. cap. 45. Bureb. 2. 31.*

§. Sciatica , è anche Nome di una vena . *M. Aldobr.*

SCIATTO . Add. Colui , che usa negli atti , nelle parole , e negli abiti soverchia negligenza , e che va scomposto ; Sciamannato . *Lat. inculius . Gr. ἀνάγωγος . Tac. Dav. perd. eloq. 414. Buon. Fier. 3. 2. 15. Malm. 9. 5.*

SCIAURA . V. SCIAGURA .

SCIAURANZA . V. SCIAGURANZA .

SCIAURATAGGINE . V. SCIAURATAGGINE .

SCIAURATAMENE . V. SCIAURATAMENTE .

SCIAURATELLO . V. SCIAURATELLO .

SCIAURATISSIMAMENTE . V. SCIAURATISSIMAMENTE .

SCIAURATISSIMO . V. SCIAURATISSIMO .

SCIAURATO . V. SCIAURATO .

SCIBILE . V. L. Add. Che si può sapere ; e in forza di sust. vale Ciò , che può sapere . *Lat. scibilis . Gr. εἰσιπτός . Passi. 326. Dant. Conv. 172. Gal. Siff. 102.*

SCIENTE . Add. Scientifico , Sapiente . *Lat. sapiens , literatus . Gr. ἐπισήμων . Guitt. lett. 9. Tac. Dav. ann. 12. 144. Buon. Fier. 1. 2. 4.*

§. A Scienze . V. A SCIENZE .

SCIENTEMENTE . Avverb. Con sùputa , Con piena cognizione . *Lat. scienter , consulto . Gr. ἐπιστηνός . Liör. Am. 26. E 62. Tesf. Br. 3. 6.*

SCIENTIFICAMENTE . Avverb. Con modo scientifico . *Lat. * scientificus . Bus. Segn. Rett. 5. Varch. Lett. 5*

SCIENTIFICO . Add. Scienziato , Di scienza , Appartenente a scienza . *Lat. prudens , literatus . Gr. εἰσιπτός , πεπαιδευμένος . Vit. Plut. But. Inf. 1. 2. E 34. 2. Com. Inf. 6.*

SCIENTISSIMO . Superl. di Scienze . *Lat. peritissimus . Gr. ἐμπειρότατος . Dav. Scifin. 17.*

SCIENTRE . V. A. Scienze . *Lat. scient . Gr. ἐπιστηνος . Vit. Barh. 21.*

SCIENTREMENTE . V. A. Avverb. Scientemente . *Lat. scienter . Gr. ἐπιστημονικώς . Fr. Giord. Pred. S. 13. Libr. Am. 47.*

SCIENZA , e **SCIENZA** . Notizia certa , ed evidente di checchessia , dependente da vera cognizione de' suoi principj . *Lat. scientia . Gr. ἐπιστήμη . Dant. Conv. 1. E Par. 5. S. Ag. C. D. Corr. Purg. 21.*

§. I. Per Qualunque cognizione , o notizia . *Dant. Inf. 33.*

§. II. Per Ogni sorta di dottrina , e letteratura . *Lat. doctrina , litera . Gr. παιδεία , γράμμαται . Bocc. nov. 60. 3. E nov. 77. 3. Nov. ant. 36. 1.*

SCIENZIATISSIMO . Superl. di Scienziato . *Lat. doctissimus . Gr. σοφώτατος . Virg. Eneid. Bem. Asol. 3. 184.*

SCIENZIATO . Add. Che ha scienza . *Lat. literatus . Gr. πεπαιδευμένος . Bocc. nov. 59. 6. E introd. 6. Franc. Sacch. Op. div. 121. Galat. 26. E 39. Bem. Asol. 3. 161.*

- SCIENZIUOLA**. Dim. di Scienza. *Lat.* * *scientiola*. *S. Ag. C. D.*
- SCIFICARE**. V. A. Pronosticare. *Lat.* *praenunciare*. *Gr.* *προαγγέλλαν*. *G. V.* 12. 98. 1.
- SCIGNERE**, e **SCINGERE**. Contrario di Cignere; Sciorre i legami, che cingono. *Lat.* *discingere*; *dissolvere*. *Gr.* *ἀποζωννύναι*, *διαλύειν*. *Bocc. nov.* 28. 14. *Pe. r. son.* 227. *Bur. Eurg.* 33. 1. *Tass. Ger.* 12. 57.
- §. In proverb. Chi P ha per mal si fcinga; e si dice quando non ci dà pensiero, che altri abbia per male alcuna cosa. *Pataff.* 6. *Segr. Fior. Mandr.* 2. 1.
- SCIGRIGNATA**. V. A. Colpo di taglio; e la Ferita, che fa il taglio; oggi più comunemente Scirignata. *Franc.* *Sacch. rov.* 64.
- SCILINGA**. V. SCIRENGA.
- SCILINGUAGNOLO**. Filetto, o Legamento valido, e membranoso posto nel mezzo della parte di sotto della lingua, che concilia alla medesima forza, o fermezza, e che si taglia, perchè alle volte impedisce il parlare. *Lat.* *frænum*, *ancyloglossum*. *Gr.* *ἀγκυλόγλωσσος*.
- §. I Romper lo scilinguagnolo, per Cominciare a parlare. *Bocc. nov.* 21. 18. *Salain. prof. Tofc.* 1. 319.
- §. II. Aver rotto, o sciolto lo scilinguagnolo, vale Parlar molto, o Dire il fatto suo liberamente. *Varch. Ercol.* 60. *Verb. Asol.* 2. 129.
- SCILINGUARE**. Balbettare. *Lat.* *balbutire*. *Gr.* *ψαλλίζειν*. *Varch. Ercol.* 60. *E rim. past.* 218. *M. Aldobr. Ovid.* *Pist.*
- SCILINGUATELLO**. Dim. di Scilinguato. *Lib. cor. malat.*
- SCILINGUATO**. Add. da Scilinguare. *Genf. Com. Purg.* 19. *Guid. G. Esp. Vang. Galat.* 45.
- SCILIVA**. Scialiva. *Lat.* *saliva*. *Gr.* *σάλιον*. *Mor. S. Greg.* 8. 21. *Lor. Med. eanz.* 71. 2. *Tac. Dav. stor.* 4. 339. *Menz. sat.* 6.
- SCILLA**. Squilla, Spezie di cipolla. *Lat.* *scilla*. *Gr.* *σκίλλα*. *Ricett. Fior.* 168. E 169.
- SCILLITICO**. Add. Squillitico. *Lat.* *scilliticus*. *Gr.* *σκιλλατιστικός*. *Ricett. Fior.* 147.
- SCILOCCO**. Nome di vento tra Levante, e Mezzodi; Scirocco. *Lat.* *notus*. *Fr.* *νότος*. *Tofc. Br.* 2. 37. *Bocc. nov.* 14. 6. *G. V.* 12. 26. 1.
- SCILOMA**. Ragionamento lungo, e talora inutile. *Varch. Ercol.* 82. *Salv. Spin.* 1. 3. *Libr. Son.* 29.
- §. E talora fu usato anche in genere femmin. *Tac. Dicit. perd. eloq.* 424. *Cecch. Comed.* 1. 3.
- SCILOPPARE**. Dar gli sciloppi. *Cecch. Donz.* 4. 7. *Bellini. son.* 237.
- §. Per metaf. *Morg.* 25. 60. *Car. lett.* 1. 114.
- SCILOPPO**. Sciroppo. *Lat.* *siropus*, *catapotium*. *Gr.* *καταπότιον*. *M. Aldobr. B. V. E. P. N.* 44. *Copr. Bott.* 4. 70.
- SCIMIA**, e **SCIMMIA**. Bertuccia. *Lat.* *simia*. *Gr.* *πίθηκος*. *Nov. ant.* 29. 1. *Serm. S. Ag. D. Dan. Inf.* 96. *Bur. iiii. Vit. SS. Pad.* 1. 113.
- §. Diciamo in proverb. Dir P orazione della scimia; e vale Borbottar bestemmiando senza essere inteso. v. ORAZIONE §. IV.
- SCIMIATICO**. Add. Che tiene di scimia, Che ha della scimia. *Cavale. Fru. z. ling.*
- SCIMIOTTO**, e **SCIMMIOTTO**. Scimia, Scimia giovane. *Menz. sat.* 11. *S. Luvin. disc.* 1. 323.
- SCIMIARRA**. Spada corta con taglio, e costola a guisa di coltello, ma rivolta la punta verso la costola; e dicesi anche Sporta. *Lat.* *ensis falcatus*, *acinctus*, *maiberus*. *Gr.* *ἀκινάκην*. *Tac. Dav. ann.* 12. 156. *Morg.* 19. 41. *Ar. Eur.* 16. 72. E 30. 39.
- SCIMMIA**. v. SCIMIA.
- SCIMMIONE**. Scimia grande, Bertuccione. *Lat.* *simius*. *Gr.* *πίθηκος*. *Nov. ant.* 95. 2.
- SCIMMIOTTO**. v. SCIMIOTTO.
- SCIMUNITAGGINE**. Scempiaggine, Balordaggine. *Lat.* *fatuias*, *ineptiae*. *Gr.* *ἐνθραειν*. *Alleg.* 63. E 123.
- SCIMUNITAMENTE**. Avverb. Con scimunitaggine. *Lat.* *inepte*, *stulte*. *Gr.* *ἀνοήτως*. *Alleg.* 123.
- SCIMUNITELLO**. Dim. di Scimunito. *Lat.* *ineptus*, *fatuus*. *Gr.* *ἐνθραειν*.

Σης, μωρός. *Lasc. Gch. 3. 10. Alleg. 99.*
SCIMUNITO. Add. Sciocco, Scemo. *Lat. insulsus, insipidus, stultus, nebulo.* *Gr. βλάξ, καὶ ἡλίθιος.* *Filoc. 4. 22. Pass. 122. Bern. Orh. 2. 21. 40. Fir. Luc. 3. 3.*
SCINDERE. V. L. Separare. *Lat. scindere, dividere, separare.* *Gr. χιζειν.* *Dant. Purg. 11. Petr. cap. 9.*
SCINGERE. V. SCIGNERE.
SCINTILLA. Favilla. *Lat. scintilla.* *Gr. σπιτιλά.* *Dant. Par. 23. Fir. dial. bell. donn. 369.*
SCINTILLAMENTO. Lo scintillare. *Lat. scintillatio.* *Gr. σπινθηρισμός.* *Com. Inf. 26.*
SCINTILLANTE. Che scintilla. *Lat. scintillans, micans.* *Gr. σπινθηρίζων.* *Fir. Af. 156. Buon. Fier. 4. 4. 18.*
SCINTILLARE. Sfavillare, Tramandare scintille. *Lat. scintillare.* *Gr. σπινθηρίζων.* *But.*
 §. E comunemente si usa per Risplendere tremolando, quasi che nel tremolare paia, che escano scintille. *Lat. scintillare, micare.* *Gr. σπινθηρίζων.* *Dant. Par. 9 E 14. E 20. E 24. Filoc. 1. 17.*
SCINTILLAZIONE. Lo scintillare, Splendore. *Lat. scintillatio.* *Gr. σπινθηρισμός.* *Com. Par. 21.*
SCINTILLETTA. Dim. di Scintilla. *Lat. scintillula.* *Gr. σπινθηρίδιον.*
 §. Per metaf. *Lab. 97.*
SCINTO. Add. da Scignere; Senza cintura, o Colla cintura sciolta, Sfibbiato. *Lat. discinctus.* *Gr. ἀπεζωσμένος.* *Bocc. nov. 73. 20. Nov. ant. stamp. ant. 59. 2. Petr. son. 22. Boez. Varch. 2. rim. 2. Tass. Ger. 13. 6.*
SCIOCCACCIO. Scioccione. *Lat. insipidus, inficetus.* *Gr. ἀνώπτος.* *But. Inf. 29. 2.*
SCIOCCAGGINE. Sciochezza. *Lat. insipia, faintas, stultitia.* *Gr. εὐήθεις, μωρία, μωρότης.* *Ar. Negr. 2. 3. Bellinc. son. 139.*
SCIOCCAMENTE. Avverb. Con sciochezza, Senza giudizio, Senza considerazione. *Lat. insipienter.* *Gr. ἀνώπτος.* *Bocc. nov. 68. 2. E nov. 77. 9. Guid. G. Alau. Gir. 16. 17.*

SCIOCCHEGGIARE. Fare sciocherie, Vaneggiare, Far cose da sciocchi. *Lat. insipienter agere, desipere.* *Gr. παραρρονειν.* *Mor. S. Greg. 23. 6. Morg. 22. 203.*
SCIOCCHERELLO. Dim. di Sciocco. *Lat. insipidus, insulsus.* *Gr. σολομός.* *Fir. Luc. 2. 4. E 2. 5. Buon. Fier. 4. 2. 1.*
SCIOCCHERIA. Sciochezza. *Lat. dementia, stultitia.* *Gr. ἀνοια, μωρία.* *Fir. Luc. 3. 1. Buon. Fier. 2. 4. 18.*
SCIOCCHEZZA. Astratto di Sciocco; Scipitezza. *Franc. Sacch. nov. 192.*
 §. Per Istoltizia, Pazzia. *Lat. stultitia, insipientia.* *Gr. μωρία, ἀρροτιν.* *Bocc. nov. 70. 11. E nov. 80. 21. Cron. Morell. 253. Cronoboto. d' Atwar. 75.*
SCIOCCHISSIMAMENTE. Superl. di Scioccamente. *Lat. stultissime.* *Gr. ἀρροτέστατα.* *S. Ag. C. D.*
SCIOCCHISSIMO. Superl. di Sciocco. *Lat. stultissimus.* *Gr. ἀρροτέστατος.* *Tratt. pecc. mort.*
SCIOCCO. Add. Scipito, Senza sapote. *Lat. inspidus, insulsus.* *Gr. ἄχουμος, ἀναλτος.* *Cr. 4. 48. 11. Franc. Sacch. nov. 192.*
 §. Sciocco, parlando d' uomo, o d' azione d' uomo, vale Che manca di saviezza, di prudenza. *Lat. stultus, insipiens.* *Gr. μωρός, ἄρροαν.* *Bocc. nov. 10. 6. E nov. 21. 15. E nov. 49. 19. E nov. 63. 7. Dant. Inf. 31. Petr. son. 42. E 204. E canz. 49. 2. Fir. disc. an. 28.*
SCIOCCONACCIO. Peggiorat. di Scioccione. *Lat. mento capus, fatuus.* *Gr. ἄρροαν, μωρός.* *Fir. Trin. 5. 2.*
SCIOCCONE. Più, che sciocco, Babbione. *Lat. insulsus, fauus.* *Gr. ἀνώπτος, μωρός.* *Bocc. nov. 69. 9. E nov. 79. 27. Lab. 95.*
SCIOGLIERE. V. SCIORRE.
SCIOGLIMENTO. Lo sciogliere. *Lat. dissolutio.* *Gr. διάλυσις.* *Coll. Ab. Isaac cap. 49. Segn. Crist. instr. 1. 2. 1.*
 §. I. Per Sedizioso commovimento. *Lat. seditio, licentia.* *Gr. ἀκαταστασία.* *G. V. 12. 16. 8.*
 §. II. Per Disemperamento, Li-

- quefazione. *Lat. diffolutio. Gr. διαλύσις. Sagg. nat. esp. 111.*
- SCIOLTAMENTE.** Avverb. In maniera sciolta, Con iscioltezza. *Lat. expedite. Gr. ευχώνως. Segn. Mana. Apr. 15. 1.*
- SCIOLTEZZA.** Astratto di Sciolto. *Lat. mobilitas, agilitas. Gr. ευκινησία, ελαφρότης. Gal. Sisti. 167. Salvin. difc. 2. 467.*
- SCIOLTO.** Add. da Sciorre. *Lat. solutus. Gr. εκκελυμένος. Dant. Inf. 21. Petr. son. 218. Bocc. nov. 14. 14. E nov. 96. 6.*
- §. I. Sciolto, figuratam. vale Libero. *Lat. solutus, liber. Gr. λελυμένος, ελεύθερος. G. V. 8. 68. 3. Dant. Purg. 13. E Par. 10. E 27. Com. Inf. 14.*
- §. II. Per Disciolto. *Lat. dissolutus. Gr. διαλυθείς. Sagg. nat. esp. 128.*
- §. III. Sciolto di membra, il diciamo per Agile, Destro.
- §. IV. A briglia sciolta, posto avverbialm. vale Precipitosamente, Senza ritegno. *Lat. precipitanter. Gr. προπετώς. Bern. Orh. 1. 11. 11.*
- §. V. Verso sciolto, vale Verso non legato dalla rima. *Varch. Ercol. 258. Car. lett. 2. 253.*
- §. VI. Parole sciolte, o Parlare sciolto, vagliono Parole non obbligate alla rima, o al verso, Prosa. *Lat. soluta oratio. Gr. άνευ των μέτρων λέξις. Dant. Inf. 28. Buon. Fier. 5. 4. 3.*
- SCIOLVERE.** ASciolvere. *Lat. ientaculum. Gr. οκρητιμός. Libr. Son. 143. Lor. Med. canz. 28. 3.*
- SCIONATA.** Impeto repentino di vento. *Lat. eccephas, procella, turbo. Gr. εκρηφείας, τυφών. Serd. fior. 14. 545.*
- SCIONE.** Scionata. *Buon. Fier. 4. 4. 5.*
- SCIOPERAGGINE.** Scioperio. *Lat. otium. Salvin. prof. Tesc. 1. 304.*
- SCIOPERARE.** Levare chicchessia dalle sue faccende, facendoli perder tempo. *Franca. Succb. nov. 102. Cecch. Esalt. cr. 3. 4. Malom. 1. 29. 1.*
- §. In signific. neutr. pass. vale Levarsi dall' opera. *Fir. dial. bell. donn. 394. Car. lett. 1. 11.*
- SCIOPERATAGGINE.** Scioperio. *Lat. otium. Salvin. prof. Tesc. 1. 304.*

- SCIOPERATISSIMO.** Superl. di Scioperato. *Lat. maxime feriatius. Gr. πολικειστατος. Libr. Pred.*
- SCIOPERATIVO.** Add. Scioperato. *Lat. feriatius. Gr. πολικός. Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- SCIOPERATO.** Add. da Scioperare; Senza faccenda, Sfaccendato, Ozioso. *Lat. * exoperatus, otiosus. Gr. πολικός. Bocc. nov. 1. 10. Cell. SS. Pad. G. V. 12. 78. 3. D. Gio: Cell. lett. 12.*
- SCIOPERATONE.** Accrescit. di Scioperato. *Lat. male feriatius. Gr. τενηώς σχολικός. Cecch. Spir. 2. 1.*
- SCIOPERIO.** Lo scioperarsi, Perdimento di tempo. *Lat. otium. Gr. σχολή. Franca. Succb. nov. 102. Coll. SS. Pad. Cecch. Esalt. cr. 3. 4.*
- SCIOPERONE.** Scioperato. *Lat. feriatius, otiosus. Gr. πολικός. Car. lett. 1. 61. Morg. 28. 42.*
- §. Scioperone, vale ancora lo stesso, che Scimunito, o Merendone. *Lat. nebulo, vappa. Gr. βλόξι, στιθανός.*
- SCIORINAMENTO.** Lo sciorinare. *Matt. Franz. rim. burh. 2. 101.*
- SCIORINARE.** Spiegare all' aria; e si dice per lo più de' panni. *Lat. * exurare, ex urinare. Morg. 20. 62. Buon. Fier. 3. 1. 11.*
- §. I. Per similiter. *Alleg. 130. Tac. Dav. Pesti. 439.*
- §. II. Sciorinare, per metaf. *Tac. Dav. fior. 2. 295.*
- §. III. Sciorinare, neutr. pass. vale Apriarsi, Allargarsi, Sfbbiarsi i panni, Cominciare a nudarsi. *Cron. Morell. 282. Albert. cap. 65. F. V. 11. 97.*
- §. IV. Per similit. vale Procurarsi sollievo, o refrigerio, Prender riposo, Cessare alquanto dalla fatica. *Lat. quiescere, intermittere. Gr. αναπαύειν. Dant. Inf. 21. Bu.*
- §. V. Sciorinare, in signific. di Vibrare, o Vibrar colpi, vale Dare, o Percuoter forte. *Lat. acri. er. verberare. Gr. σείδρα τύπτειν. Morg. 3. 6. E 26. 137. Ciriff. C. lv. 2. 57. E 3. 101. Dav. Acc. 140. Malm. 9. 53.*
- SCIORINATO.** Add. da Sciorinare. *Cant. Carn. 101. Lor. Med. Atid. 3. 2.*

SCIORRE, e **SCIOGLIERE**. Levare i legami, Disfare le legature; Contrario di Legare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solvere, dissolvere. Gr. λύειν, διαλύειν. Bocc. nov. 46. 17. E nov. 80. 34. E canz. 6. 4. Petr. canz. 41. 5.*

§. I. **Figuratam.** *Dant. Inf. 22. E Purg. 5. E Par. 4. Tesf. Br. 5. 44. Maif. ruzz. 1. 26. Guid. G. Tass. Ger. 16. 73. Alam. Gir. 13. 56.*

§. II. **Sciorre** la lingua; **Scior** parola, e simili, vogliono **Incominciare**, o **Far cominciare a parlare.** *Lat. linguam solvere. Gr. λόγος ἀρχεῖναι. Petr. son. 268. Varch. Ercol. 52. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

§. III. **Scior** la bocca al sacco, proverb. che vale **Cominciare a dir liberamente** quello, che si ha nell' interno. v. **SACCO** §. XIV.

§. IV. **Scioglier** il voto, vale **Soddisfare al voto.** *Lat. votum solvere. Gr. εὐχὰς ἀποδιδόναι. Tass. Ger. 20. 144. Alam. Colt. 2. 41. Tac. Dav. ann. 2. 51. Bern. Orl. 2. 17. 52.*

§. V. **Avere sciolto**, vale **Essere impazzato**, modo basso. *Buon. Fier. 2. 4. 30.*

§. VI. **Sciorre i bracchi.** v. **BRACCO** §§. VII. VIII. e IX.

§. VII. **Bocchin da sciorre** aghetti, si dice in scherzo di **Bocca stretta**, e forzatamente **fermata**, come per lo più fogliono tenerla, per parer belle, le femmine leziose. *Libr. Son. 33. Malm. 7. 72.*

SCIOVERSO. **Sovescio.** *Dav. Colt. 157.*
SCIPA. Nome finto per **ischernò** dal *Bocc. nov. 79. 25.*

SCIPARE. **Lacerare**, **Conciar male**, **Guastare**; e si adopera, oltre al sentim. att. anche nel neutr. pass. *Lat. dissipare. Gr. διασχεδανῶναι. Dant. Inf. 7. E 24. But. iti. Pass. 35. E 00. Vitt. S. Margh.*

§. Per **Abortare**, che sache diciamo **Sconciare**, **Scipare**, e **Aortare.** *Lat. abortum facere. Gr. ἀπορκεῖν. Cr. 1. 5. 8. E 9. 77. Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov. 106.*

SCIPATE. Add. da **Scipate.** *D. Gio: Cell. leit. 14.*

SCIPATORE. Che **scipa.** *Lat. dissipator. Tac. Dav. ann. 2. 73.*

SCIPAZIONE. Lo **scipare.** *Lat. profusio, dissipatio, pudendus luxus. Gr. ἀσώτια. Fr. Giord. Pred. D.*

SCIPIDEZZA. **Astratto di Scipido.** *Lat. insuavitas. Gr. ἀνδία.*

§. Per **Usciochezza.** *Lat. stultitia, fatuitas. Gr. ἀνοια, κωφία. Nov. ant. 74. 1. Fr. Giord. S. Pred. 27. Borgh. Mon. 183.*

SCIPIDIRE. **Divenire scipido, Sciapidire.** *Lat. inspidium fieri. Gr. ἀνόητος γίνεσθαι. Fr. Giord. Pred. R.*

SCIPIDO. Add. **Scipito.** *Lat. inspidus. Gr. ἀχυμος. Fr. Giord. Pred. Pallad. Ag. 8.*

§. Per **Ucimumito, Sciocco.** *Lat. inspiens, despiens. Gr. ἀφρων. Fr. Giord. Pred. S.*

SCIPIRE. **Scipidire.** *Lat. inspidium fieri. Gr. ἀνόητος γίνεσθαι. Tratt. segr. cof. donn.*

SCIPITEZZA. **Astratto di Scipito.** *Lat. insuavitas. Gr. ἀνδία.*

SCIPITO. Add. **Senza sapore, Sciocco.** *Lat. inspidus, insulsus. Gr. ἀχυμος, ἀναλτος. Cavalc. Med. cuor. Burch. 2. 32.*

§. Per **metaf. vale Sciumnito, Senza lenno, Sciocco.** *Lat. inspiens, despiens. Gr. ἀφρων, ἀνόητος. Libr. Son. 44. Tac. Dav. ann. 12. 143.*

SCIRIGNATA. **Scigrignata.**

SCIRINGA, e **corrottamente SCILINGA.** **Sifone**, o **Cannella rotonda**, **liscia**, eguale per tutto, e **concava** a similitudine di una penna, che s'introduce dentro la vescica, per cavar fuori l'urina, o per venire in chiaro, se nella vescica ha pietra, o altro impedimento. *Lat. fistula, siphon. Gr. σφινξ.*

SCIRINGARE. **Introdurre altrui la sciringa nella vescica.**

SCIROCCO. **Scilocco.** *Lat. notus. Gr. νότος. Dant. Purg. 28. Bern. Orl. 1. 18. 32.*

SCIROPPPO. **Bevanda medicinale**, fatta con **decozioni**, o **fughi d'erbe conditi con zucchero.** *Lat. syrupus. Gr. αταπότιον. Cr. 1. 4. 16. E 4. 47. 1. Franc. Sacch. nov. 210.*

§. **Figuratam.** *Malm. 3. 2.*

SCIRRO. **Appresso i medici è un Tumore duro**, che non duole. *Lat. scirrurus. Gr. σκίρρος. Libr. tar. mala.*

SCISMA. Separazione dall' unità della fede, o della religione. *Lat. schisma. Gr. σχίσμα. Dant. Inf. 28. Bar. Tratt. pecc. mort. Pass. 224. Borgh. Vesc. Fior. 562.*

§. Per Qualunque divisione, separazione, o discordia. *Lat. dissidium, disidium. Gr. διάσπαισις. G. V. vit. Macm. Cr. pr. naxa. 3.*

SCISMATICO. Add. Di scisma, nel primo significato. *Lat. schismaticus. Gr. σχισματικός, Esp. Salm. Com. Parg. 32. Maestruzz. 2. 34. 2. Vit. SS. Pad. 1. 247.*

§. Scismatico, vale anche Brigoso. *Lat. sediciosus, factiosus. Gr. σασιαστικός.*

SCISSO. V. L. Add. da Scindere. *Lat. scissus. Gr. διεσχισμένος. Dant. Purg. 6. E Par. 21.*

SCISSURA. V. L. Verbal. Fessura, Lo sfendere. *Lat. scissura. Gr. σχισμή. Fr. Iac. T. Cr. 4. 11. 12.*

SCIUGARE. Rasciugare. *Lat. siccare, abstergere. Gr. ξηραίναν, ἀποτείναν. Nov. ant. 63. 1. Ricett. Fior. 75.*

SCIUGATOIO. Un pezzo di panno lino, lungo circa due braccia, per uso di rasciugarsi. *Lat. sudarium. Gr. κεντήριον. Eoc. nov. 25. 13. Tratt. gov. fam. 29. Lyr. Med. canz. 12. 5. Dvo. Scism. 50.*

SCIUPARE. Scipare. *Lat. dissipare, perdere. Gr. διασπαρύνουαι, λυμαίνεσθαι. Montz. sat. 4.*

§. In signific. neutr. pass. per Isconciarsi. *Lat. abortum facere. Gr. ἐξαμβλῆν. Maestruzz. 2. 29. 4.*

SCIUPATORE. Che sciupa. *Lat. dissipator.*

SCIUPINARE. Frequenter di Sciupare. *Cecch. Esalt. cr. 3. 4.*

SCIUPINIO. Lo sciupinare. *Lat. dissipatio. Gr. διασκέδασις.*

SCIUPIO. Lo sciupare. *Lat. dissipatio. Gr. διασκέδασις.*

SCLAMARE. Gridare per dolore, o per ira. *Lat. exclamare. Gr. ἐκφωνῆν. G. V. 9. 135. 4. Morg. 26. 107.*

SCLAMAZIONE. Esclamazione, Lo sciamare. *Lat. exclamatio. Gr. ἐκφώνησις. Tac. Dav. Perd. eloq. 418.*

SCOCAL FUSO. Epiteto, che si dà in scherzo a Donna da poco, o mal

vaga di lavorare, e sempre vi s'aggiugne Monna. *Pataff. 4. Franc. Sacch. rim. 17.*

SCOCARE. Lo Scappare, che fanno le cose tese, o ritenute, da quelle, che le ritengono, come archi, strali, e simili; il che anche diciamo Scattare. *Lat. vibrari. Gr. ἀναρτήνιζεσθαι. Dant. Purg. 6. But. ivi. Dant. Purg. 31. Fr. Iac. T. Cr. 10. 35. 1. Fir. Af. 130.*

§. I. In att. signific. vale Fare scappare cosa tesa. *Lat. vibrare. Gr. ἀναρτήνιζεν. Dant. Purg. 25. E Par. 1. Petr. canz. 35. 7. E 41. 7.*

§. II. Per metaf. *Dant. Inf. 25. Bern. Orh. 1. 5. 43. Salv. Spin. 1. 1. Lasc. Gelos. 3. 6.*

SCOCATOIO. Scattatoio.

SCOCO. Verbal. Lo scoccare. *Lat. vibratio, pulsatio.*

§. Per metaf. *Salv. Spin. 2. 5. Lasc. Gelos. 1. 3. Tac. Dav. anv. 16. 229.*

SCOCOBRIÑO. V. SCONCOBRINO.

SCOCOLARE. Corre, o Levare le coccole.

§. Figuratum. Scoccolare barbarismi, o simili, vale Replicarli in abbondanza, e diviato. *Buen. Fior. 3. 2. 18.*

SCOCOLATO. Add. da Scoccolare.

§. Per Ben chiaro, Ben conto, o distinto, Pretto. *Pataff. 3. Fir. Trin. 3. 6. Matt. Franc. riva buch. 3. 96.*

SCOCOVEGGIARE. In signific. neutr. Civettare; e in signific. att. Burlare, Bessare. *Lat. illudere, deridere. Gr. κλεναίζαν. Pataff. 7. Varch. Ercol. 54.*

SCODATO. Add. Privo di coda. *Lat. cauda mutilus. Gr. ἀκερως.*

§. Puzza scodata, si dice proverbialm. in modo basso di Persona accorta, e maliziosa. *Varch. Ercol. 73. Alleg. 226.*

SCODELLA. Vasetto cupo, che serve per lo più a mettervi entro minestre. *Lat. scutella. Gr. πικυλάριον. Din. Comp. 3. 79. Eoc. nov. 39. 7. E nov. 50. 8. Vit. S. M. Madd. 27. Morg. 22. 44. Bern. rim. 1. 4. E I. 9.*

§. Per la Minestra stessa, che si mangia in scodella. *Lat. insculum, puls.*

- puls.* Gr. ὁ ζομός. *Lasc. Spir.* 1. 1.
- SCODELLARE.** Metter la minestra, o altra vivanda nelle scodelle. *Buon. Tanc.* 3. 3.
 §. E per similit. vale Rovesciare, o Lasciare andar checchessia. *Lat. deicere, effundere.* Gr. καταβάλλων, ἐκχύνων. *Buon. Fier.* 1. 5. 11. E 3. 2. 13.
- SCODELLATO.** Add. da Scodellare.
- SCODELLETTA.** Dim. di Scodella; Piccola scodella. *Lat. parva seu ella.* *Vit. SS. Pad.* 1. 68. *Ben. Cell. Oref.* 52.
- SCODELLINA.** Scodelletta. *Lat. parva scutella.* *Franc. Sacch. nov.* 99.
- SCODELLINO.** Dim. di Scodella. *Lat. parva scutella.* *Bocc. nov.* 20. 20. *Fir. Af.* 302. *Bellini. Son.* 330.
 §. Scodellino, Parte dell' archibuso, dove è il focone.
- SCOFACCIATO.** Add. Schiacciato a similitudine di cofaccia. *Ciriff. Calv.* 1. 31.
- SCOFFINA.** Scuffina. *Lat. lima.* *Ricett. Fior.*
- SCOFFINATO.** Add. Fregato sopra la lima, proprio dell' agarico. *Lat. comminutus, friatus.* *Ricett. Fior.*
- SCOGLIA.** La Pelle, che getta ogni anno la serpe. *Lat. spolium.* Gr. σκύλαον. *Pallad. Novemb.* 7.
 §. I. Per similit. *Pataff.* 9. *Morg.* 1. 83. E 26. 74.
 §. II. Per Iscoglio, Sasso grande. *Lat. scopulus.* Gr. σκόπελος. *Ninf. Fies.* 79.
- SCOGLIATO.** Coll' o stretto. Senza coglioni, Castrato. *Lat. spado.* Gr. σπάδων. *Liv. M. Sen. Fiff.* 87.
- SCOGLIETTO.** Dim. di Scoglio. *Fiamm.* 4. 117. *Car. lett.* 1. 31.
- SCOGLIO.** Mazzo in ripa al mare, o dentro nel mare. *Lat. scopulus.* Gr. σκόπελος. *Bocc. nov.* 46. 3. *Pass. prol. Petr. canz.* 39. 5. E 42. 2. *Vit. SS. Pad.* 1. 90. *Fir. disc. an.* 69.
 §. I. Per similit. *Lat. rupes, saxum.* Gr. ἀπέτομος, πέτρα. *Dant. Inf.* 29. *Eur. ivi.*
 §. II. Per Iscorza. *Lat. cortex.* Gr. φλοιός. *Dant. Purg.* 2. *Cr.* 5. 3. 1. *Alam. Colt.* 3. 71.
- §. III. Per Iscaglia. *Lat. spolum.* Gr. σκύλον. *Capr. Bott.* 7. 135. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Buon. Fier.* 2. 2. 3.
- SCOGLIOSO.** Add. Pieno di scogli. *Lat. scopulosus.* Gr. σκοπελώδης. *Vit. SS. Pad. Franc. Sacch. rim.* 7.
- SCOIARE.** Levare il cuoio, Scorticare. *Lat. corium debrabere.* Gr. ἐκδέξαν. *Dant. Inf.* 6. E 22. *Ar. Fur.* 15. 43.
- SCOIATTOLO.** Animal salvatico di spezie di topo, colla coda velluta. *Lat. scirus.* Gr. σκίσιρος. *Libr. Viagg. Serd. stor.* 2. 63. *Cont. Carn.* 276. *Red. Vip.* 2. 16
- SCOLAGIONE.** v. SCOLAZIONE.
- SCOLAIO.** v. SCOLARE.
- SCOLAMENTO.** Lo scolare. *Soder. Colt.* 13.
- SCOLARE, e SCOLAIO.** Suf. Che va a scuola, Che va ad imparare. *Lat. discipulus.* Gr. μαθητής. *Bocc. nov.* 77. 6. *Fr. Giord. Pred.* 5. 44. *G. V.* 3. 85. 2. *Pass.* 41. *Tesoret. Br. Cas. lett.* 52.
- SCOLARE.** Si dice dell' Andare all' ingiù, o Cadere a basso a poco a poco i liquori, o altre materie liquide, o il residuo loro; e si usa nel sentim. neutr. e nel neutr. pass. *Lat. guttatim effluere, egeri, excolari.* Gr. σαλάζειν, δινθάν. *Cr.* 1. 6. 2. E 2. 17. 2. E num. 3. *Guid. G. Soder. Colt.* 21.
 §. In signific. att. vale Fare scolare, Tenere alcuna cosa in modo, che scoli. *Franc. Sacch. nov.* 92.
- SCOLAREGGIARE.** Fare da scolare. *Buon. Fier.* 3. 2. 12.
- SCOLARETTO.** Dim. di Scolare; per lo più detto per dispregio. *Lat. tyro.* Gr. νέος μαθητής. *Com. Par.* 2. *Fir. Af.* 44.
- SCOLASTICO.** Add. Di scuola, Appartenente a scuola; e più comunemente s' intende delle scuole di Filosofia, e Teologia, che procedono secondo il metodo d' Aristotile. *Lat. * scholasticus.* Gr. σχολαστικός. *Guid. G. Zibald. Anár.* 140.
 §. I. Scolastico, in forza di sust. vale Seguace della scuola Peripatetica. *Red. Inf.* 10.
 §. II. Alla scolastica, posto avverbialm.

- bialm. vale Da scolare, Alla foggia degli scolari. *Ar. Supp.* 1. 1.
- SCOLATIVO.** Add. Che ha virtù di fare scolare. *Lat. excolandi vine habens. Gr. διδασκαλός. Cr.* 3. 16. 3.
- SCOLATO.** Add. da Scolare. *Lat. excolatus. Gr. διδασκαλός. Pallad. cap.* 17. *Guid. G. Soder. Coli.* 90. E 128.
- SCOLATOIO.** Luogo pendente, per lo quale scolorano le cose liquide. *Bur. Purg.* 5. 2. *Menz. sat.* 9. *Soder. Coli.* 22.
- SCOLATURA.** La Materia scolorata. *Lat. eliquamen. Soder. Coli.* 50. *Sagg. nat. esp.* 186.
- SCOLAZIONE, e SCOLAGIONE.** Infermità, per la quale scola altrui di continuo il seme per la verga. *Lat. gonorrhœa, seminis fluxus. Gr. γονόρροια.*
- SCOLIASTE.** Chiofatore. *Lat. scholiaster. Gr. σχολιαστής. Red. Inf.* 63. E *Vip.* 1. 46.
- SCOLLACCIATO.** Add. Col collo scoperto, ed è proprio delle donne, quando il tengono senza fazzoletto, e colle vesti poco accollate. *Dav. Scism.* 11. *Buon. Fier.* 3. 1. 10.
- SCOLLARE.** Contrario d' Incollare; Staccare d' insieme le cose incollate. *Lat. compages dissolvere, discipere. Gr. διαλύαν. Buon. Fier.* 2. 4. 11.
- §. Scollare, è anche Contrario di Accollare.
- SCOLLATO.** Add. da Scollare.
- §. I. Scollato, è anche Aggiunto di cosa, che lasci il collo scoperto. *G. V.* 10. 154. 3.
- §. II. Per Ifcollacciato. *Bur. Purg.* 23. 2.
- SCOLLATURA.** Stremità superiore del vestimento scollato. *Filoc.* 3. 74. *Amer.* 21.
- SCOLLEGARE.** Contrario di Collegare. *Lat. exsolvere. Gr. ἐκλύαν.*
- SCOLLEGATO.** Add. da Scollegare. *Lat. exsolutus. Viv. disc. Arn.* 47.
- SCOLLINARE.** Travalicar le colline. *Lat. montium iuga transcendere. Gr. τὰ ὄρη διαδύειν.*
- SCOLMARE.** Tor via la colmatura di checchessia. *Dav. Mon.* 120.
- SCOLO.** Lo scolare, Esito delle cose liquide. *Lat. excolatio, effluxus. Gr. διύθησις. Sagg. nat. esp.* 12. *Borgh.* Orig. *Fir.* 119.

- SCOLOPENDRA.** Spezie d' insetto terrestre, e aquatico. *Lat. scolopendra. Gr. σκολοπενδρά, σκολοπία. Red. Off. an.* 61. E 113.
- SCOLOLARE.** Torre il colore. *Lat. decolorare. Gr. ἀμαρῶσθαι. Dant. Inf.* 5. E *Purg.* 23.
- §. In signifi. neutr. pass. vale Perdere il colore. *Lat. decolorare. Gr. ἀμαρῶσθαι. Petr. son.* 3.
- SCOLORIMENTO.** Lo scolorire. *Segn. Prod.* 10. 10.
- SCOLORIRE.** Neutr. e neutr. pass. Perdere il colore. *Lat. decolorari. Gr. ἀμαρῶσθαι. Petr. son.* 11. *Tat. Riv.*
- SCOLORITO.** Add. da Scolorire; Senza colore. *Lat. decolor. Gr. ἀχρῶος. Petr. son.* 24. *Filoc.* 3. 219. *Dant. rim.* 31. *Tass. Ger.* 12. 81. E 13. 2. *Bern. Or.* 1. 1. 33.
- SCOLPARE.** Tor via la colpa, Difendere, Scusare; e si usa così nell' att. signific. come nel neutr. pass. *Lat. culpam dimovere, se purgare, crimen diluere. Gr. ἀπολογῶσθαι. G. V.* 1. 17. 1. *Dant. Purg.* 24. *Franc. Sacch. Op. div. Vinc. Mart. lett.* 1. 6.
- SCOLPIRE.** Fabbriicare immagini, o Formar figure in materia solida per via d' intaglio. *Lat. exsculpere, sculperere, calare. Gr. διαγλύφειν. Franc. Sacch. not.* 183. *Buon. rima.* 22.
- §. I. Per metaf. *Lat. insculpere, insigere. Gr. ἐγγλύφειν, ἐμπηγῶσθαι. Petr. son.* 122. E *canz.* 9. 5. *Buon. rima.* 28.
- §. II. Scolpire, vale anche Pronunziar bene. *Lat. proferre, efferre, pronunziare. Gr. προφέρειν. Capr. Boit.* 1. 12.
- SCOLPITAMENTE.** Avverb. Distintamente; e dicesi del ben profferire le parole. *Lat. explicite, distincte. Gr. διαίως.*
- §. Per similit. vale Chiaramente. *Salt. oraz. Ve.*
- SCOLPITO.** Add. da Scolpire. *Lat. sculpius, calatus. Gr. γαγλυμμένος. Bè V.* 7. 91. *Pass.* 71. *Petr. canz.* 7. 5. *Red. lett. Sacch.*
- §. Per Ben pronunziato. *D. s. Acc.* 144.
- SCOLPIURA.** Scultura. *Lat. sculptura, calatura. Gr. γλυφύ.*

§. Per Effigie, Impronta. *Lat. imago, effigies. Gr. εἰκὼν. D. Gio: Cell. lett. 12. But. Purg. 10 1.*

SCOLTA. Ascolta, Scintinella. *Gr. ex-cubia, vigiles. Gr. φρουρά. Tac. Dav. ann. 13. 173. E flor. 1. 252. Guicc. flor. 11. 554.*

SCOLTARE. Ascoltare. *Lat. audire. Gr. ἀκούειν. Gr. S. Gir. 30.*

SCOMBAVARE. Imbrattare di bava. *Lat. saliva fœdare, conspurcare. Gr. πτωλὼ μολύνειν. Amer. 63. Trait. equis. Segr. Fior. Cliz. 4. 2.*

SCOMBICCHERARE. Scrivere male, e non pulitamente. *Lat. conscribillare. Car. lett. 1. 71. E 77.*

SCOMBICCHERATO. Add. da Scombiccherare. *Franc. Sacch. Op. div. lett. Don. Accaiuol. 56. Alleg. 164.*

SCOMBUGLIO. V. A. Scompiglio. *Lat. tumultus, seditio. Gr. θόρυβος, διχομασία. G. V. 6. 86. 1.*

SCOMBUIARE. Dispergere, Dissipare, Disordinare, Porre in disordine. *Lat. dissipare, perturbare. Gr. ταράττειν. Tac. Dav. vit. Agr. 397.*

SCOMBUIATO. Add. da Scombuiare. *Salvin. p. of. Tesc. 2 211.*

§. Per Divenuto buio, Rabbuiato. *Lat. caliginosus, obscurus. Gr. σκοτεινός. Genes.*

SCOMBUSSOLARE. Scombuiare; voce bassa. *Salvin. prof. Tesc. 1. 118.*

SCOMMESSA. Patto, che si debbe vincere, o perdere sotto alcuna determinata condizione. *Lat. pignus. Gr. ἐνέχυρον. Lasc. Sreg. 5. 3. Serd. flor. Ind. 14. 573. Red. esp. nat. 17. Cas. lett. 63.*

SCOMMESSO. Add. da Scommettere. *Lat. disiectus, fatiscens. Gr. διεσπόμενος, χάλων. Bern. rim. 1. 97. Buon. Fior. intr. 1. E 4. 2. 7.*

SCOMMETTERE. Contrario di Commettere; e vale propriamente Disfare opere di legname, o d' altro, che fossero comunesse insieme. E si adopera nell' att. signific. e nel neutr. pass. *Lat. disgluinare. Gr. διαλύειν. Tass. Ger. 18. 44. Serd. stor. 16. 627. Matt. Franz. rim. burh. 2. 119.*

§. I. Scommettere, per similit. velle Seminar discordie, o scandali. *Lat. discordiam concitare. Gr. νεῖκος ἐργεί-*

σειν. Dant. Inf. 27. But. iti. Varch. Ercol. 79.

§. II. Scommettere, vale anche Giuocare per mantenimento di sua opinione, pattuito quel, che si debba vincere, o perdere. *Lat. sponsonem facere, pignoribus datis contendere. Gr. παρεγγυᾶσθαι, ὑπὸ χρεῖσθαι. Red. Vir. 1. 11.*

SCOMMETTITORE. Che scommette.

§. Per Seminar di scandali, e discordie, Malfattore. *Lat. seditiosus. Gr. σατιστικός. Dittam. 2. 13. Com. Inf. 29.*

SCOMMEZZARE. Divider per lo mezzo, Partire per egual parte. *Lat. dividere. Gr. διαμερίζω.*

SCOMMIATARE. Accommiatere. *Lat. deducere. Gr. αποπέμπειν.*

§. E neutr. pass. vale Pigliar licenza, o commiato. *Lat. abeundi veniam petere, vale dicere. Gr. χολᾶειν ἐγὼ. Nov. ant. 78. 3. Vit. Crist.*

SCOMMIATATA. Verbal. Lo scommiatate. *Ricord. Malesp. cap. 18.*

SCOMMIATATO. Add. da Scommiatate.

§. Figuratam. *Introd. Virt.*

SCOMMODARE. v. SCOMODARE.

SCOMMODO. v. SCOMODO.

SCOMMOSSO. Add. da Scommuovere. *Lat. commotus. Gr. συκινηθείς. Vit. Barh. 5. G. V. 9. 60. 1. E 12. 19. 6.*

SCOMMOVIZIONE. Lo scommuovere. *Lat. commotio, motus, tumultus. συκίνησις, κίνησις, παραχή. G. V. 12. 19. 5.*

SCOMMUOVERE. Commuovere, Sollevare. *Lat. perturbare, commovere. Gr. ταράτταν. G. V. 9. 21. 2. E 11. 6. 4. Attm. ant. 30. 2. 9.*

SCOMODARE, e **SCOMMODARE.** Incomodare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. incommodare, molestiam afferre. Gr. ὄχλον παρέχων. Buon. Tanc. 4. 9. Borgh. Orig. Fir. 113. Lasc. Sibill. 5. 7. Car. lett. 1. 123.*

SCOMODEZZA. Scomodità, Scomodo. *Lat. incommodum, molestia. Gr. ἀνία, βαρύτης. Dav. Camb. 95.*

SCOMODITA', **SCOMODITADE,** e **SCOMODITATE.** Incomodità. *Lat. incommodum, incommoditas, molestia, diff-*

difficultas. Gr. βαρύτης, ἀνία, δυσχέρεια. Borgh. Orig. Fir. III.

SCOMODO. Sust. Incomodo, Scomodità. Lat. *incommodum, detrimentum*. Gr. ζημία, βλάβη.

SCOMODO, e **SCOMODO**. Add. Contrario di Coniudo; Difadatto, Difucile. Lat. *incommodus, ineptus*. Gr. ἀνάρμοςος. Varch. Letz. 299.

SCOMPAGNARE. Difunire, o Separar da' compagni. Lat. *dissociare, seiungere, separare*. Gr. διαδέειν, διδυναται, διαζευγνύου. Petr. canz. 44. 6. E son. 140. Fav. Esp. Franc. Sacch. nov. 140.

SCOMPAGNATO. Add. da Scompagnare. Lat. *dissociatus, disfunctus, separatus*. Gr. διαζευχθῆς. Varch. Ercol. 236. Buon. Fier. 2. 3. 9. Borgh. Orig. Fir. 226.

SCOMPARIRE. Si dice del Perder di pregio, o di bellezza alcuna cosa posta a confronto, o a paragone con un' altra. Salvin. prof. Tofc. I. 181.

SCOMPARTIMENTO. Lo scompartire. Lat. *diviso, partitio*. Gr. διανομή. Soder. Col. 21. Sagg. nat. esp. 4. Serd. stor. 6. 219. Beno. Cell. Oref. 47.

SCOMPARTIRE. Compartire, Dividere, Distribuire. Lat. *distribuere*. Gr. διανέμειν. Tac. Dav. ann. 2. 32. Sagg. nat. esp. 4. Buon. Fier. 2. 3.

SCOMPARTITO. Add. da Scompartire. Lat. *divisus, dissectus, distributus*. Gr. διαμερισθῆς. Tac. Dav. stor. 3. 309. Red. Off. an. 22.

SCOMPIGLIAMENTO. Lo scompigliare. Lat. *perturbatio, commotio*. Gr. παραχή, συγκίνησις. Segn. Crist. instr. 2. 13. 3.

SCOMPIGLIARE. Difordinare, Confondere, e Perturbar l' ordine, proprio delle mataffe; Contrario di Conpiigliare; e si usa nell' att. e anche nel neutr. pass. Lat. *perturbare, confundere*. Gr. διαταράττειν. G. V. 12. 51. 3. E cap. 59. 3. Morg. 6. 2. Bern. Orl. 1. 4. 82. E 3. 5. 33. Salv. Granob. I. 3.

§. Per metaf. Gal. Sift. 161.

SCOMPIGLIATAMENTE. Avverb. Al l' avviluppata, Difordinatamente. Lat. *perturbate, confuso*. Gr. συγκεχυμένος. Car. lett. I. III.

SCOMPIGLIATO. Add. da Scompigliare. Lat. *perturbatus, confusus*. Gr. διαταραχθῆς, συγκεχυμένος. G. V. 11. 4. 1. Fir. Trin. 4. 5. Sagg. nat. esp. 160. Red. Off. an. 171.

SCOMPIGLIO. Confusione, Perturbamento. Lat. *perturbatio, motus, tumultus*. Gr. παραχή. G. V. 11. 61. 1. Dicer. div. Morg. 7. 20. Bern. Orl. 1. 24. 26.

SCOMPIGLIUME. Scompiglio, Massa di cose scompigliate. Lat. *dissipatio, perturbatio*. Gr. διασκοπέσις, παραχή. Buon. Tanc. 5. 5.

SCOMPISCIARE. Pisciare addosso, o Bagnar di piscio checchessia; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *commingere*. Tes. Br. 5. 41. Franc. Sacch. nov. 82. Ciriff. Calv. 3. 91.

§. I. Scompisciarli, neutr. pass. si dice anche per Aver gran voglia, e stimolo d' urinare. Lat. *midurire*. Gr. ὑρησιάν.

§. II. Scompisciarli delle risa, e per le risa, vale Ridere smoderatamente; modo basso. Lat. *risu disfluere, disrumpi*. Fir. Trin. 5. 1. Menz. sat. 2.

SCOMPORRE. Guastare il composto, Difordinare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *resolvere, destruerre*. Gr. ἀναλύαν. Copp. rim. burh. 2. 27.

§. Per metaf. Salvin. disc. 2. 110.

SCOMPONTO. Add. da Scomporre; Difordinato, Confuso. Lat. *incompositus*. Gr. ἀτακτος. Fir. disc. lett. 326. Tac. Dav. stor. 3. 315. E 4. 341.

SCOMPUZZARE. Empiere di puzzo, Lat. *favore implere*. Gr. δυσωδία πλήθαν. Fr. Giord. Pred. R.

SCOMPUZZOLARE. V. A. Levar via la nausea con alcuna cosa, che riacenda l' appetito.

§. E neutr. pass. Pataff. 2.

SCOMUNARE. V. A. Guastar la comunanza, Difunire, Dividere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *communionein dirimere*. Gr. κοινωνίαν διαλύαν. Din. Comp. I. 14. G. V. 6. 34. 3.

SCOMUNATO. V. A. Add. da Scomunare. G. V. 12. 19. 3. Din. Comp. I. 14. Lucan. 31.

SCOMUNICA. Pena imposta dalla Chiesa per correzione, che priva della partecipazione de' sacramenti, e del commercio de' fedeli. *Lat. excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. G. V. 12. 57. 2.*

SCOMUNICAGIONE. v. **SCOMUNICAZIONE**.

SCOMUNICAMENTO. Scomunica, Scomunicazione. *Lat. excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. Tratt. Configl.*

SCOMUNICARE. Imporre scomunica. *Lat. a Christianorum communione separare. Gr. ἀναθεματίζαν. G. V. 12. 42. 3. Pass. 142. E 144. Maestrizz. 2. 34. 1. E 2. 35. Din. Comp. 3. 76.*

SCOMUNICATO. Add. Dannato, o Separato dalla Chiesa. *Lat. abhensus. Gr. ἀναθεματισμένος. G. V. 12. 105. 1. Maestrizz. 2. 43. Pass. 143. Dittam. 2. 25.*

§. Per similit. vale Iniquo, Pessimo. *Lat. execratus, sacrilegus. Segn. Conf. infir.*

SCOMUNICATORE. Che scomunica. *Lat. excommunicator. Gr. ὁ ἀναθεματίζων. Maestrizz. 2. 40. E 2. 43.*

SCOMUNICAZIONE, e **SCOMUNICAGIONE**. Scomunica. *Lat. sacrorum interdictio, excommunicatio. Gr. ἀνάθεμα. Maestrizz. 2. 34. 2. G. V. 7. 23. 5. E 12. 106. 6. Pass. 126. E 144. Vir. SS. Pad. Din. Comp. 3. 76.*

SCOMUZZOLO. Piccolissima parte, o minima di checchè sia. *Varch. Ercol. 98.*

SCONCACADORE. v. **SCONCACATORE**.

SCONCACARE. In att. signific. vale Bruttar di merda. *Lat. merda fædare, conspergere. Gr. κότεροσφᾶν, κότερ πλεσθῶν. Franc. Sacch. nov. 144.*

§. In signific. neutr. pass. vale Bruttarli di merda; e talora Aver grandissimo stimolo d' andar del corpo, Non la poter ritenere. *Paraff. 4.*

SCONCACATO. Add. da Sconcacare. *Franc. Sacch. nov. 82.*

SCONCACATORE, e **SCONCACADORE**. Che sconcacca. *Franc. Sacch. nov. 144.*

SCONCENNATAMENTE. V. A. Avverb. Disaccoppiamento. *Lat. inconcinne. Gr. ἀτάκτως. Vit. Criff.*

SCONCERTAMENTO. Sconcerto. *Lat. turbatio. Gr. ταραχή. Tratt. segr. celi. dona.*

SCONCERTARE. Cavar di concerto. *Lat. continentiam perturbare. Gr. συμφωνίαν ταράτταν.*

§. Per metaf. vale Disordinare. *Lat. destruere, perturbare. Gr. ἀρροσχευάκειν, διαταράτταν. Sagg. nat. esp. 72. Red. Diss. 9.*

SCONCERTATO, e **SCONCERTATO**. Add. da Sconcertare. *Lat. perturbatus. Gr. διαταραχῶς. Buon. Fier. 4. 2. 7. Saltin. disc. 1. 92.*

SCONCERTO. Lo sconcertare; Contrario di Concerto. *Lat. concertus perturbatio, turbatio. Gr. συμφωνίας ταραχή.*

§. Sconcerto, si prende anche per Disordine. *Segn. Mann. Novemb. 13. 1.*

SCONCEZZA. Astratto di Sconcio; Disordinamento. *Lat. inconcinneas. Gr. ἀυστία. Amm. ant. 14. 3. 2. E 14. 3. 4. Valer. Mass.*

SCONCIAMENTE. Avverb. Con isconcio. *Lat. inconcinne. Gr. ἀκόμψως.*

§. I. Per Vergognosamente, Cononta. *Lat. turpiter, inhoneste. Gr. αἰσχρῶς. G. V. 11. 108. 2.*

§. II. Per Grandemente, e Soprammodo; e si dice in mala parte. *Lat. fide, sedum in modum. Gr. αἰχρῶς, ἀναδῶς. Bocc. nov. 1. 8. E nov. 69. 21. E nov. 88. tit. Bern. Orl. 2. 9. 12.*

§. III. Per Istravagantemente, Malamente. *Lat. male. Gr. κακῶς. Tav. Rit.*

SCONCIARE. Guastare, Disordinare. Ed oltre agli altri sentim. si usa nel signific. neutr. pass. *Lat. perturbare, corrumpere. Gr. διαταράτταν, διαδθᾶρεν. G. V. 11. 24. 3. E 12. 49. 3. Nev. ant. 44. 1. Valer. M ff.*

§. I Sconciare, per scomodare. *Lat. incommodare, incommoditatem afferre. Lab. 260. Pecor. 8. 6. nov. 2. Franc. Sacch. Op. div 131. Gell. Sport. 1. 3.*

§. II. Sconciare, termine del giuoco del calcio, si dice del Trattenero, e Incomodare gl' innanzi. *Lat.*

cutibus depulsare, *obviam currentes pervertiere*. Gr. πικρὸν ἀπωθεῖν. *Cocob. Dor. 2. 5. Fir. dial. bell. donn. 338. Dav Acc. 142.*

§. III. Sconciarsi, diciamo del Disperder, che fanno le femmine pregne la creatura. Lat. abortire. Gr. ἐξαμβλῆν. *Cron. Morell. 350. Franc. Saccb. rim. 26. Sper. oraz.*

§. IV. Sconciarsi una gamba, o un piede, vale Romperfelo, o Slogarfelo. *Cron. Vell. 53. M. V. 9. 61.*

SCONCIATAMENTE. Averb. Sconciamente, In maniera sconcia. Lat. male, incondite, indecore. Gr. αἰχρῶς. *Borgh. Vesc. Fior. 574.*

SCONCIATORE. Che sconcia. *Disc. Calc. 13. Cant. Carn. Ott. 41.*

SCONCIATURA. Aborto, la Creatura dispersa nel parto. Lat. abortivum. Gr. τὸ ἐκτρωματικῶν. *Vareb. Suoc. 3. 3. Menz. sat. 5.*

§. I. Per similit. *Soder. Colt. 68.*

§. II. Per metaf. si dice di Cosa imperfetta, o malfatta. *Galat. 61.*

SCONCIATURINA. Dim. di Sconciatura. *Alleg. 156.*

SCONCIO. Suf. Scomodo, Danno. Lat. incommodum, iactura. Gr. ζημία, βλάβη. *Bocc. nov. 35. 4. G. V. 8. 37. 3. Agn. Pand. 36. Galat. 17. E 37.*

SCONCIO. Add. Contrario di Accuncio. Lat. inconcinus, inornatus. Gr. ἀκομψος. *Lor. Med. canz. 6. 2. Malus. 9. 5.*

§. I. Per Iscellerato. *Dant. Par. 9. But. ivi.*

§. II. Per Isconvenevole. Lat. turpis, indecorus. Gr. αἰχρῶς. *Dant. Inf. 18. Bocc. nov. 50. 4. E g. 6. f. 4. E nov. 82. 7.*

§. III. Per Istravagante. *G. V. 12. 8. 19.*

§. IV. Per Inmisurato, Gravissimo, Grandissimo. Lat. immensus, immoderatus, immanis. Gr. ὑπερμεγέθης. *Dant. Inf. 29. Pass. 94. Maestruzz. 2. 5. Bocc. nov. 13. 7.*

§. V. Per Insetto. *Dant. Inf. 30. But. ivi.*

§. VI. Per Aspro, Scolceso. Lat. difficilis, asper, incommodus. *Dant. Inf. 19.*

§. VII. Per Quaſto, Slogato. Lat.

luxatus. Gr. ἐξηθραμῆνος. *Cavalc. Discipl. spir.*

§. VIII. Per Mal fatto, Deforme. Lat. deformis. Gr. αἰσχροῦς. *Benn. Ori. 1. 13. 9.*

§. IX. Per Difordinato, Senz' ordine. Lat. perturbatus, incompotitus. Gr. διαταραχθεῖς. *Sior. Pift. 90.*

SCONCOBRINO, e **S**COCCOBRINO. Giocolare forse simile al Mattaccino. *G. V. 12. 4. 3. Morg. 25. 23. Bellinc. son. 144.*

SCONCORDANZA. Contrario di Concordanza, nel signific. del §. *Salvin. proj. Tofc. 1. 299.*

SCONCORDIA. Contrario di Concordia. Lat. discordia. Gr. διαφορά. *Fior. Cron. Com. Inf. 9. G. V. 8. 86. 1.*

SCONDITO. Add. Non condito. *Alleg. 120.*

§. Per metaf. vale Sciocco, Senza giudizio. Lat. insipidus, inconditus, faustus. Gr. ἀναίδητος, μωρός. *M. V. 5. 36. E cap. 46. E II. 54. Tac. Dav. Perd. eloq. 413.*

SCONFESSARE. Contrario di Confessare; Negare. Lat. negare. Gr. ἀρνεῖσθαι. *Bocc. lett. Pr. S. Ap. 309. Franc. Saccb. rim. 22.*

SCONFICCARE. Scommetter le cose confitte, Schiodare. Lat. refrigere, perfringere. Gr. αποκαθλῆν. *Bocc. nov. 14. 14. Vir. S. M. Midd. 92. E 93. Tac. Dav. ann. 2. 41. Libr. Son. 85.*

SCONFICCATO. Add. da Sconficcare; Schiodato, Scommetto. Lat. reflexus, perfrictus. Gr. αποκαθλωθεῖς. *Sord. sior. 16. 633.*

SCONFIDANZA. Diffidenza; Contrario di Confidenza. Lat. diffidentia. Gr. ἀπιστία. *G. V. 10. 131. 4. M. V. 2. 55. E 5. 9.*

SCONFIDARE. Diffidare. Lat. diffidere. Gr. ἀπιστεῖν. *Pist. S. Gir.*

SCONFIGGERE. Rompere il nemico in battaglia. Lat. dissipare, profligare, cladem afferre. Gr. ἠττᾶν. *G. V. II. 72. 3. Bocc. nov. 17. 44. Liv. M. Vir. SS. Pad. 1. 94. Nov. ant. 20. 3. Alam. Gir. 10. 159.*

§. Sconfiggere, per metaf. vale Abbattere. Lat. affligere, profligare. Gr. κατεργάζεσθαι, διαφθεῖρειν. *Sen. Pift. 14.*

SCONFIGGIMENTO. Lo sconfiggere. *Lat. elades. Gr ἕττα. Vit. Plus.*

SCONFIGGITRICE. Verbal. femm. Che sconfigge. *Lat. profligatrix. Amm. ant. 3. 7. 5.*

SCONFITTA. Verbale da Sconfiggere; Rotta. *Lat. elades. Gr ἕττα. Bocc. nov. 17. 5. G. V. 8. 55. 18. E 11. 51. 7. Dittam. 1. 22. Petr. uom. ill. Vit. SS. Pad. 1. 6.*

SCONFIGGIO. Add. da Sconfiggere; Vinto, o Rotto in battaglia. *Lat. profligatus. Gr ἡττηθεις. S. Grisost. Dittam. 2. 17. Cavale Med. cur.*

§. Per Sconficcato. *Lat. reflexus, fasciscens. Gr ἀποκαθλιωθεις. Bocc. nov. 15. 19. Borgh. 1. 45.*

SCONFIGGIURA. V. A. Sconfitta. *Lat. elades. Gr ἕττα. Liv. M.*

SCONFONDRE. Confounder con violenza, Mettere in gran disordine. *Lat. turbare. Gr τυρβαζειν. Putaff. 6. Tac. Dav. ann. 12. 150. E flor. 3. 301. Morg. 3. 14.*

SCONFORTAMENTO. Il dissuadere, Lo sconfortare, Sconforto. *Lat. debortatio. Gr ἀποτροπή. Libr. Op. div.*

SCONFORTARE. Dissuadere, Distorgere. *Lat. debortari, dissuadere. Gr ἀποτρέπειν. Libr. Mot. Stor. Piff. 130. Fr. Giord. Pred. R. Vit. SS. Pad. 1. 123. Capr. Bott. 4. 61. Bern. Or. 2. 21. 21. Borgh. Col. Lat. 398.*

§. In signific. neutr. pass. vale Sbigottirsi. *Lat. animus despondere, consiernari. Gr καταπλήττω. Bocc. nov. 17. 54. Petr. son. 236. Ovid. Piff. 48.*

SCONFORTATO. Add. da Sconfortare.

§. Per Abbattuto, Mesto, Sbigottito. *Lat. afflictus, mœrens. Gr κατηρός, λυπηρός. Nov. ant. 99. G. V. 9. 208. 2.*

SCONFORTO. Travaglio, Dispiacere; Contrario di Contorto. *Lat. molestus, μαροι. Gr λυπη. Bocc. nov. 36. 10. Com. Inf. 9. Mass. Cin. rim. Cron. Morell. 283. Bern. Or. 3. 4. 91.*

SCONGIUGNIMENTO. Contrario di Congiugnimento; Disgiugnimento. *Lat. alienatio, disunctio, separatio. Vit. Inf. 22. 2.*

SCONGIUGIURA. Scongigiugnimento. *Introd. Vit.*

SCONGIURAMENTO. Lo scongiurare. *Declam. Quin. il. C. Tac. Dav. ann. 2. 51. Serd. flor. 2. 87.*

SCONGIURARE. Costringere con mezzi per lo più leciti, e violentare i demonj. E Scongiurare alcuno, vale Procurare di costringere i demonj a uscirgli d' addosso. *Lat. adiurare. Gr ἐξορκιζειν. Pass. 347. G. V. 9. 234. 1. Maestruzz. 2. 20.*

§. I. Per Costringere, o Provocare a fare alcuna cosa con giuramento esecratorio. *Maestruzz. 2. 20.*

§. II. Per Ricercare alcuno strettamente di checchessia, per amor di qualche cosa, ch' egli abbia cara; Strettamente pregare. *Lat. obsecrari, obsecrare. Gr ἱκετεύειν. Dani. Purg. 21. Bocc. nov. 26. 25. E nov. 67. 7. Varch. Ercol. 13. Bern. rim. 1. 8.*

SCONGIURATO. Add. da Scongiurare. *Lat. adiuratus. Gr ἐξορκισθεις. Dittam. 1. 18.*

SCONGIURATORE. Colui, che scongiura. *Lat. exorcista, adiurator, obsecrator. Gr ἐξορκιστής. Maestruzz. 2. 20.*

SCONGIURAZIONE. Scongiuramento, Esorcismo, Scongiiuro. *Lat. adiuratio, exorcismus. Gr ἐξορκισμός. Com. Inf. 20. Maestruzz. 1. 11. Ar. Fur. 26. 128.*

§. Per Giuramento esecratorio. *Lat. execratio. Gr κατάρα. Maestruzz. 2. 20. Tac. Dav. flor. 4. 334.*

SCONGIURO. Lo scongiurare, Scongigiugnimento, Costringimento, o Violentamento de' demonj. *Lat. exorcismus. Gr ἐξορκισμός. Pass. 335. E 342. Borgh. Orig. Fir. 237.*

§. I Scongiiuro, è anche il Provocare altri a fare alcuna cosa invocando il nome di Dio. *Maestruzz. 2. 20.*

§. II. Per Priego caldissimo, efficacissimo, o instantissimo. *Lat. obsecratio, obsecrare. Gr ἱκεσια. Petr. uom. ill. Serd. flor. 1. 15. 606.*

SCONOCCHIARE. Trarre d' in sulla rocca il penneccio, filandolo. *Lat. per sum consistere, pensum abolvere. Gr τὸ συνδραμθὲν διατελεῖν. Bellinc. sou.*

SCONOCCHIATO. Add. da Sconocchia-

chiare. Zibald. Andr. 100. Bellinc. fon. 264.

SCONOCCHIATURA. Il Residuo del penneccchio sulla conocchia. *Lat. pensæ pars residua.*

SCONOSCENTE. Add. Ingrato, Non ricordevole de' beneficj. *Lat. ingratus. Gr. ἀγνώμων. Bocc. nov. 49. 7. E nov. 68. 20. Rim. ant. Guid. Casalc. 62. Tass. Ger. 12. 88.*

§. I. Per Zoticò, Rozzo. *Lat. rudis, inhumanus. Gr. ἀγριός. Tav. Rit.*

§. II. Sconoscente, fu detto ancora Colui, che non si è fatto giammai conoscere per opera alcuna lodevole, Sconosciuto. *Lat. ignobilis, obscurus. Gr. δυσγενής, ἀσημος. Dant. Inf. 7. Stor. Eur. 2. 39.*

SCONOSCENTEMENTE. Avverb. Senza conoscenza, Ignorantemente. *Lat. temere, imperite. Gr. ἀβέβως, ἀσκέπτως. Arrigh. 62.*

SCONOSCENTISSIMO. Superl. di Sconoscente. *Fr. Giord. Pred. R.*

SCONOSCENZA. Ingratitudine. *Lat. ingratus animus. Gr. ἀγνομωσύνη. Casalc. Frutt. ling. E Specch. cr. Libr. Pred.*

SCONOSCERE. Essere sconoscente, ingrato. *Lat. ingratum esse. Gr. ἀγνομωεῖν.*

§. E neutr. pass. *M. V. 1. 16.*

SCONOSCIMENTO. Ingratitudine. *Lat. ingrati animi vitium. Gr. ἀγνομωσύνη. M. V. 6. 62.*

SCONOSCIUTAMENTE. Avverb. Senza esser conosciuto, Occultamente, Nascosamente. *Lat. clam, occulte. Gr. ἀγνώως. Bocc. nov. 17. 19. S. Ag. C. D.*

SCONOSCIUTO. Add. Non conosciuto, Incognito. *Lat. incognitus. Gr. ἀγνώτος. Bocc. nov. 27. 7. Petr. son. 53. Pass. 26. Bern. Or. 2. 5. 67.*

§. Per Oscuro, Ignobile, Senza fama. *Lat. ignobilis. Gr. ἀσημος. Pass. 293.*

SCONQUASSARE. Scassinare, Conquassare; e si usà in signific. att. e in neutr. pass. *Lat. quatere, quassare. Gr. διατεῖν. Pecor. g. 16. ball. Tac. Dav. ann. 12. 156. Buon. Fier. 5. 1. 2.*

SCONQUASSATO. Add. da Sconquaf-

fare. *Lat. dissectus, iactatus, corruptus, quassatus. Gr. διατεταθείς. Serd. stor. Ind. 8. 289. Buon. Fier. 3. 2. 9. E 4. 5. 6. Milm. 11. 56.*

SCONQUASSO. Lo sconquassare. *Lat. quassatio, turbatio. Gr. σεισμός. Buon. Fier. 4. 5. 4. Salvin. disc. 1. 94.*

SCONSENTIMENTO. Contrario di Consentimento. *Lat. dissensus. Gr. διαφορά. Guid. G. 5.*

SCONSENTIRE. Contrario di Acconsentire. *Lat. dissentire. Gr. διαφέρειν. Bus. Purg. 18. 1.*

SCONSERTATO. v. SCONCERTATO.

SCONSIDERANZA. Astratto di Sconfiderato. *Lat. insipientia, inconsiderantia. Gr. ἀβελψία. S. Ag. C. D.*

SCONSIDERAMENTE. Avverb. Con isconfideratezza. *Lat. temere, inconsulto. Gr. εὐχῆ, ἀβελως. Salvin. disc. 1. 149.*

SCONSIDERATEZZA. Sconfideranza. *Lat. temeritas, insipientia. Gr. ἀβελψία, περσπετεια. Salvin. disc. 1. 70. E 425.*

SCONSIDERATO. Add. Che è, o Che si fa senza considerazione. *Lat. inconsultus, inconsiderans, temerarius, praecept. Gr. ἀσκεπτος. Tac. Dav. ann. 158. Buon. Fier. 3. 5. Lic.*

§. In forza d' avverb. *Tac. Dav. stor. 3. 325.*

SCONSIDERAZIONE. Sconfideranza. *Lat. insipientia, inconsiderantia. Gr. ἀβελψία. Salvin. disc. 2. 460.*

SCONSIGLIARE. Consigliare a non fare; Dissuadere. *Lat. d-bonari, dissuadere. Gr. ἀποτρέψαν. Bocc. nov. 57. 4. Buon. Fier. 3. 2. 14. Segn. Rest. 18.*

SCONSIGLIATO. Add. da Sconsigliare.

§. Per Privo di consiglio. *Lat. inconsultus, consilii carent. Gr. ἀβελως. Ovid. Pij. 45. Petr. canz. 49. 2. Buon. Fier. 1. 5. 6.*

SCONSOLAMENTO. Sconfolazione. *Lat. afflictio. Vir. SS. Pad. 1. 83.*

SCONSOLARE. Contrario di Consolare; Recar travaglio. *Lat. perturbacionem afferre. Gr. διακυρτάν. Filosc. 5. 119. Rim. ant. F. R.*

SCONSOLATAMENTE. Avverb. Senza consolazione, Travagliatamente. *Lat. inconsolabiliter. Gr. ἀπαρηγορητως. Rim. ans. M. Cin. 54.*

SCONSOLATO. Add. da Sconsolare; Privato di consolazione, Travagliato. *Lat. miser, afflictus. Gr. ἀθλιος, παλιώπυρος. Bocc. nov. 60. 19. E nov. 77. 51. Dani. Inf. 8. Petr. canz. 40. 8.*

SCONSOLAZIONE. Travaglio, Afflizione. *Lat. miseria, afflicto. Gr. κακότης, πένθος. G. V. 12. 83. 7. Med. Arb. cr. Buon. Fier. 2. 5. 2.*

SCONTARE. Diminuire, o Estinguere il debito, compensando, contrappositi cosa di valuta eguale. *Lat. compensare, et alienum dissolvere, ex sorte aliquid deducere. Gr. χρεολυτῶν, τὰ χρέα διαλύσαι. G. V. 12. 82. 3. Cavale. Med. cuor. Franc. Sacch. Op. div. 103.*

SCONTENTAMENTO. Dispiacere, Travaglio. *Lat. molestia. Gr. ἀνία. Agn. Pand. 16. Cron. Vell. 114.*

SCONTENTARSI. Rendere scontento. *Lat. tristitia afficere. Gr. λυπεῖν. But. Par. 1. 1.*

§. In signific. neutr. pass. vale Non contentarsi, Non soddisfarsi, Attristarsi. *Lat. non atqueiescere, molestia affici. Gr. λυπεῖσθαι, βεβρῦνέσθαι. Lab. 176. Franc. Sacch. nov. 212*

SCONTENTIEZZA. Scontento. *Lat. dolor, molestia, ægritudo. Gr. λύπη. Varch. Fior. 130. 484. Salv. Granob. 1. 1.*

SCONTENTISSIMO. Superl. di Scontento. *Lat. molestissimus. Gr. σπουδωπέτατος. Last. Gelos. 1. 2. Sannaaz. Arcad. prof. 6.*

SCONTENUTO. Suff. Mala contentezza, Dispiacere, Disgusto. *Lat. malum, dolor, ægritudo, molestia. Gr. λύπη. Matt. Franz. rim burh. 3. 88. Capr. Best. 3. 44.*

SCONTENTO. Add. Ma! contento. *Lat. meus animo, æger, sibi displicens. G. κατηφής, λυπηρός, μελαγχολίαν. Stor. Piss. 130. Cron. Vell. 110. Morg. 10. 74. Malm. 8. 67.*

SCONTO. Lo scontare, Diminuzione di debito, che fa il creditore al debitore per anticipato pagamento, o per altra ragione. *Lat. compensatio, ex sorte deducio. Gr. ἀμοιβή.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 3. 4. 4.*

SCONTORCENTE. Che scontorce. *Tac. Dav. ann. 2. 51.*

SCONTORCERE. Travolgere, Scontorcere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. contorquere, torquere. Gr. συστρέφω.*

§. Scontorcersi, parlando di cose animate, vale Travolger le proprie membra, o per dolore, che si senta, o per vedere, o avere a fare cosa, che dispiaccia. *Lat. commoveri, torqueri. Gr. διαταράττεσθαι. Varch. Ercol. 55. Franc. Sacch. nov. 153. E nov. 225. Bern. rim. 1. 3. Galat. 15. Ciriff. Calv. 3. 94. E 4. 106. Sem. ben. Varch. 3. 24. Cant. Caru. 51.*

SCONTORCIMENTO. Lo scontorcere. *Lat. contortio, distortio. Gr. διαστρεφῆ. Libr. cur. malatt. Red. Vip. 1. 59.*

SCONTORCIO. Scontorcimento. *Lat. commotio. Gr. συκίνησις. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

SCONTORTO. Add. da Scontorcere. *Lat. contortus, distortus. Gr. διαστρεφός. Franc. Sacch. nov. 136. E rim. 2. Vit. Benv. Cell. 462.*

SCONTRAFFATTO. Add. Contraffatto, Brutto, Deforme. *Lat. deformis, urpsis. Gr. αἰχρῆς. Dittam. 5. 8. Franc. Sacch. nov. 225. Buon. Fier. 1. 3. 2.*

SCONTRAMENTO. Lo scontrare. *Lat. occurfus, conflictus, collisus. Gr. ἀπάντησις. Tes. Br. 2. 37.*

SCONTRARE. Incontrare, Rincontrare; ed è usato, anche nel neutr. pass. *Lat. occurrere, obviam procedere, nancisci. Gr. ἀπαντῶν. Bocc. nov. 58. 3. E nov. 72. 6. Filoc. 1. 134. Dani. Inf. 18. Petr. son. 274. Pass. 69. F. 160.*

§. I. Scontrare male, vale Avvenir male, Abbattearsi male. *Lat. male contingere. Gr. δυστυχῶν. Fir. rim. 8.*

§. II. Scontrare, per. Riscontrare, Rivedere il conto. *Lat. rationes expendere, conferre. Gr. λόγον ζητεῖν. D. Gio. Cell. leit. 10.*

SCONTRATA. Incontro, Scontro. *Lat. occurfus. Gr. ἀπάντησις. Tes. Br. 2. 8. 20.*

SCONTRATO. Add. da Scontrare. *Fr. Tac. T. 2. 1. 2.*

SCONORAZZO. V. A. Spezie di combattimento fatto nel rincontrarsi. *Lat.*

congrajus, *conflictus*. *Gr.* συνέλευσις, ἀπάντησις. *G. V.* 11. 70. 2. *E* 12. 67. 4. *M. V.* 7. 81.

§. Per Amichevole incontro. *Lat.* *occursus*. *Gr.* ἀπάντησις. *Franc.* *Sacch.* nov. 178.

SCONTRO. Incontro, Lo scontrare, Rincontro. *Lat.* *occursus*. *Amm. ant.* 23. 2. 12. *Com. Inf.* 8. *Guid. G.* 52. *Tau. Rit.*

§. Per Avversario, in cui altri si scontrò combattendo. *Filoc.* 1. 137.

SCONTURBARE. Conturbare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat.* *conturbare*, *conurbare*, *turbare*. *Gr.* ἐνοχλεῖν. *Buon. Tanc.* 2. 5. *Tac. Dag.* ann. 2. 40.

SCONVENENZA, e **SCONVENIENZA**. Contrario di Convenienza; Inconveniente. *Lat.* *disensus*, *disconvenientia*. *Gr.* διχομασία. *G. V.* 11. 137. 2. *S. Ag. C. D. Gal. Sif.* 260.

SCONVENEVOLE. Add. Contrario di Convenevole; Disdicevole. *Lat.* *indecens*, *turpis*. *Gr.* αἰχρῶς. *Bocc. nov.* 98. 8. *E* *introd.* 16. *Amm. ant.* 4. 1. 5. *Fav. Esop. Vit. SS. Pad.* 1. 200.

SCONVEVOLEMENTE. V. **SCONVENEVOLEMENTE**.

SCONVENEVOLEZZA. Contrario di Convenevolezza; Cosa, che non conviene. *Lat.* *indecentia*, *turpitud*, *disconvenientia*. *Gr.* αἰχρῶτης. *Bocc. nov.* 98. 16. *Lab.* 321. *Pist. Cic. Quint. Gal.* 76.

SCONVENEVOLMENTE, e **SCONVENEVOLEMENTE**. Avverb. Contrario di Convenevolmente; Fuor del convenevole. *Lat.* *indecenter*, *indecore*, *turpiter*. *Gr.* αἰχρῶς. *Amm. ant.* 4. 1. 8. *E* 39. 1. 4. *Cavalc. Med. mor.* Cr. 9. 37. 1. *Maestruzz.* 1. 27.

SCONVENIENTE. Add. Contrario di Conveniente; Sconvenevole, Che sconviene. *Lat.* *indecorus*, *iniustus*, *turpis*. *Gr.* αἰχρῶς. *G. V.* 10. 198. 1. *Car. leit.* 2. 144.

SCONVENIENTEMENTE. Avverb. Sconvenevolmente. *Lat.* *inconvenienter*, *absurde*, *indecore*, *turpiter*. *Gr.* ἀπίπας, αἰχρῶς. *Libr. cur. malatt.*

SCONVENIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sconvenientemente. *Libr. cur. malatt.*

SCONVENIENZA. V. **SCONVENIENZA**.

SCONVENIRE. Essere sconveniente; Disdirsi, nel signific. del §. X. *Lat.* *dedecere*. *Gr.* ἀπρέπαν. *Bocc. nov.* 98. 11. *Rim. ant. Guid. G.* 111. *Caup. Carn. Oit.* 29.

SCONVENUTO. Add. da Sconvenire.

SCONVOLGERE. Travolgere. *Lat.* *invertere*, *distorquere*. *Gr.* κατεστρέφω. *Franc. Sacch. nov.* 87.

§. I. Figurati. *Salvia. disc.* 1. 396.

§. II. Per Involgere, cioè Persuadere. *Lat.* *exorare*, *persuadere*, *flectere*. *Gr.* ἐξμεταύω. *Tau. Dicer.*

SCONVOLTO. Add. da Sconvolgere; Travolto; ed è proprio delle braccia, e de' piedi, quando l'osso è uscito del luogo suo. *Lat.* *inversus*, *luxatus*. *Gr.* κατεστραμμένος, ἐξηθρωμένος.

§. Per Ritorto. *Lat.* *inortus*. *Lab.* 246.

SCOPA. Piccolo arbuscello, che serve per ispazzare; ed anche Uno strumento fatto di esso per tale effetto. *Lat.* *scopa*. *Gr.* σάρωθρον. *Cr.* 5. 59. 1. *G. V.* 10. 118. 1. *Coll. SS. Pad. Alam. Colt.* 1. 14.

§. Scopa, è anche Sorta di gastigo, che si dà a' malfattori, e consiste in percuoterli con le scope. *Lat.* *fustigatio*. *Gr.* ξυλοκομία. *Dittam.* 1. 23. *Morg.* 28. 7. *Losc. Pinz.* 4. 2.

SCOPARE. Percuotere con iscope; il che quando dalla giustizia si fa a' malfattori, è spezie di gastigo infame, ed è quasi il medesimo, che Frustrare. *Lat.* *scopis cadere*. *Gr.* σαρῶθρον δέρον. *Bocc.* 3. 6. p. 7. *Franc. Sacch. rim.* 69. *Fco Belg. Buon. Fior.* 4. 5. 3.

§. I. Scopare, per Frustrare, o Percuotere assolutamente. *Lat.* *cadere*, *flagellare*. *Gr.* δέρον. *Nov. ant.* 93. 1.

§. II. Per Ispazzare. *Lat.* *terreare*, *scomi purgare*. *Gr.* σαρῶω. *Fr. Giord. Pred. S. Cos. us. ccc.* 113.

§. III. Scopare, il diciamo anche in modo basso dell' Andar cercando minutamente alcun paese. *Lat.* *peragrar*. *Bern. Orh.* 2. 9. 47.

§. IV. Scopare, a similitudine del gastigo de' malfattori, il diciamo per Ispazzare alcuno, pubblicando i suoi

manamenti . *Lat. traducere . Gr. διασύρειν , παραδειγματίζειν .*

§. V. Avere scopato piu' d' un coro , figuratam. si dice di Chi fa bene il fatto suo , ed è molto pratico del mondo . *Lat. nulla fraude , aut dolo circumveniri posse . Varch. Ercol. 78.*

SCOPATO . Add. da Scopare . *Lat. fustigatus . Gr. ξυλοκοπόμενος . Buon. Fier. 3. 1. 5.*

SCOPATORE . Colui , che scopa , o A cui s' appartiene lo scopare in signific. di Spazzare . *Lat. verrens . Gr. ὄσκειρον .*

§. Scopatori , si dissero anche una Spezie d' uomini dati alla divozione , al ritiramento , o simili ; Disciplinati , nel signific. del §. *Lat. sodales , qui se religionis causis scopis cadunt . Bocc. nov. 24. 2. Cron. Vell. 16. Franc. Sacch. nov. 113. tit.*

SCOPATURA . L' Atto del percuotere colla scopa ; Lo scopare . *Lat. fustigatio . Gr. ξυλοκοπία .*

§. I. Per Correzione pubblica , e Rinfacciamento degli altrui manamenti , a fine di far vergognare alcuno ; che dicesi anche Bravata , Rabbuffo . *Lat. iurgium , obiurgatio . Gr. φιλονεικία , ἐπιτίμις .*

§. II. Onde Dare una scopatura , che vale Svergognare , Rabbuffare , Bravare . *Lat. obiurgare .*

§. III. E Toccare una scopatura , che vale Essere svergognato , rabbuffato , bravato .

SCOPERCHIARE , e SCOVERCHIARE . Levare il coperchio , Scoprire . *Lat. de egere , operculum adimpre . Gr. ἀπικαλύπτειν . Bocc. nov. 31. 24.*

SCOPERCHIATO , e SCOVERCHIATO . Add. da Scoperciare , e Scoverchiare . *Lat. deiectus . Gr. ἀπικαλυμμένος . Dant. Inf. 10. Bocc. nov. 99. 50. Buon. Fier. 3. 5. 2.*

SCOPERTA , e SCOVERTA . Scopriamento . *Lat. detectio . Gr. ἀπικάλυψις . Sagg. nat. esp. 265.*

§. I. Far la scoperta , figuratam. si dice del Cercare di conoscere , o di sapere checchessia . *Lat. explora e , speculari . Gr. κατασκοπεῖν . Tac. Dav. Fior. 3. 305. Cron. Esalt. cr. 2. 5.*

§. II. Alla scoperta , posto avverbialm. V. ALLA SCOPERIA .

SCOPERTAMENTE , e SCOPERTAMENTE . Avverb. Contrario di Scopertamente ; Alla scoperta , Palesemente . *Lat. palam . Gr. φανερός . M. V. 3. 42. Tac. Dav. Fior. 2. 291.*

SCOPERTO , e SCOPERTO . Suff. Parte , o Luogo scoperto . *Lat. locus sub dio . Dant. Inf. 31. Cron. Morell. 220.*

§. I. Allo scoperto ; posto avverbialm. vale Scopertamente . *Lat. palam . Gr. φανερός . Filica. 2. 234. Sen. ben. Varch. 7. 1.*

§. II. Rimanere allo scoperto , dicesi di Chi non può esser pagato , o per non v' essere il pieno , o per esservi erediti privilegiati , o anteriori .

SCOPERTO , e SCOPERTO . Add. da' lor verbi ; Non coperto . *Lat. integer , aperius , nudus . Gr. προδουλος , ἀνοικτός , γυμνός . Dant. Inf. 20. E Par. 15. E 22. Bocc. nov. 21. 15. E nov. 77. 7.*

§. Per metaf. vale Palese . *Lat. aperius , manifestus . Gr. ἀνοικτός , προδουλος ; G. V. 11. 68. 1.*

SCOPERTURA , e SCOPERTURA . Lo scoperto ; e talora anche l' Atto dello scoprire , l' essere scoperto . *Lat. detectio . Cr. 1. 5. 11.*

SCOPETINO . Bosco di scope , Scoperto . *Lat. scoparium . Cron. Morell. 220.*

SCOPETO . Bosco di scope . *Lat. scopetum . Zibald. Andr.*

SCOPETTA . Spazzola . *Lat. scopula . Gr. σαρωτήριον . Bern. rim. 1. 11. Soder. Colt. 59.*

SCOPO . Mira , Berzaglio ; e figuratam. Intenzione , Fine . *Lat. scopus , finis . Gr. σκοπός . Malm. 2. 63.*

SCOPOLO , e SCOPULO . V. L. Scogli . *Boez. G. S. 129.*

SCOPPIAMENTO . Lo scoppiare . *Lat. crepitus , rumpio . Gr. ψόφος ; ἐρήξις . Sagg. nat. esp. 133.*

SCOPPIARE . Spaccarsi , o Aprirsi ; e si dice di quelle cose , che per la troppa pienezza , o altra violenza s' aprono , e si rompono , per lo più facendo strepito . *Lat. rumpi , disrumpi . Gr. διαρήγγουσαι . Din. Comp. 3. 71. Pass. 83. Dant. Purg. 20. Bocc. nov. 73. 24. Vir. S. M. Madd. 13.*

§. I. Scoppiare , per metaf. *Lat. rumpi . Dant. Purg. 16. E 31. Petr. Frott.*

- §. II.** Scoppiare, per Nascere, Derivare, Uscire, Pullulare. *Lat. oriri, surgere, erumpere. Gr. ἀνατέλλειν.* *Dant. Inf. 17. E 23. E Purg. 31. Dav. Colt. 177. Sagg. nat. esp. 123. Reyn. Or. 3. 7. 76.*
- §. III.** Scoppiare, diciamo anche per Far romore, come quello degli archibusi, e di simili strumenti, quando si scaricano, che sono anche detti Scoppj, e Scoppietti. *Lat. displodi. Gr. διασπράσσειν. Ar. Eur. 9. 75.*
- §. IV.** Scoppiare, parlando d' archibusi, e simili, si dice anche del Rompersi, e Aprirsi la carna nell'atto dello scaricarsi.
- §. V.** Scoppiare, in att. signific. e talora anche nel neutr. pass. vale Rompere, o Guastar la coppia. *Lat. rumpere. Bunn. Tanc. 5. 7.*
- §. VI.** Scoppiare delle risa, o dalle risa, vale Ridere smoderatamente. *Lat. risu dirumpi. Franc. Sacch. nov. 64. E nov. 87. Boez. Varch. 2. prof. 6. Burch. 1. 2. Malm. 9. 65.*
- §. VII.** Scoppiare di rabbia, d' invidia, di fiele, o simili, vale Essere fortemente agitato dalla rabbia, dall' invidia ec. *Menz. sat. 3.*
- §. VIII.** Scoppiare il cuore a uno di checchessia, si dice dell' Averne gran dispiacere, o compassione. *Lat. mœnore tabescere. Gr. λίαν λυπεῖσθαι. Car. lett. 1. 90.*
- SCOPPIATA.** Suf. Verbal. Lo scoppio, che più comunemente diremmo Scoppiettata, e Scoppiettio. *Lat. strepitus, fragor, crepitus. Gr. φόφος. Mil. M. Pol.*
- SCOPPIATO.** Add. da Scoppiare. *Lat. rumpis, dirumpis, displosus. Gr. διαρumpis. Lab. 201. Burch. 1. 30.*
- §. I.** Per Nato, Prodotto. *Lab. 308. Fiamm. 5. 98.*
- §. II.** Scoppiato, è anche Contrario d' Accoppiato. *Ant. Alam. rim. son. 15.*
- SCOPPIATURA.** Lo scoppiare, Scoppiamento, o l' Apertura, che lascia lo scoppimento. *Lat. rumpitura. Gr. ῥήξις. Tes. Pot. P. 5.*
- SCOPPIETTARE.** Fare scoppietti, Fare romore; e si dice propriamente delle legne, che fanno tal effetto abbruciando. *Lat. crepare, crepitare. Gr. φρεσίν. Ricett. Fior. 24.*
- SCOPPIETTATA.** Scoppiata, Scoppiettio; e talora anche Colpo fatto dallo scoppietto. *Lat. strepitus, crepitus, explosio. Gr. φόφος.*
- SCOPPIETTIERA.** Soldatesca armata di scoppietto. *Guicc. stor. 12. 608.*
- SCOPPIETTIERE.** Tirator di scoppietto, Armato di scoppietto. *Cant. Carn. 36. Ciriff. Calv. 2. 62. E 63. Segr. Fior. art. guerr. 2. 34. Varch. stor. 2. 10.*
- SCOPPIETTIO.** Lo scoppiettare, Romore, Scoppio. *Lat. fragor, crepitus, explosio.*
- SCOPPIETTO.** Scoppio piccolo. *Lat. parvus strepitus. Gr. μικρός φόφος. Burch. 1. 16 E 1. 49.*
- §.** Scoppietto, è anche una Sorta d' arme da fuoco; che anche si dice Archibuso, Scoppio, e Schioppo. *Lat. * sclopus. Ciriff. Calv. 1. 33. Segr. Fior. art. guerr. 2. 43. Cant. Carn. 36.*
- SCOPPIO.** Romore, Fracasso, che nasce dallo scoppiar delle cose. *Lat. fragor, strepitus. Gr. φόφος. Petr. son. 32. Red. esp. nat. 17.*
- §. I.** Sentir prima lo scoppio, e poi il baleno. v. **BALENO §. II.**
- §. II.** Scoppio, è anche una Sorta d' arme da fuoco, detta così dal fare scoppio, cioè strepito, tuono, e rimbombo nello scaricarsi; la quale si dice ancora Scoppietto, Archibuso, e da alcuni Stioppo, e Schioppo. *Lat. * sclopus. Ar. Eur. 11. 24. Guicc. stor. 19.*
- §. III.** Fare scoppio, figuratam. vale Svegliar maraviglia, Far pompa, o comparfa. *Salvin. disc. 1. 394. E prof. Tesc. 1. 84.*
- SCOPRIMENTO, e SCOPRIMENTO.** Lo scoprire. *Lat. detectio, inventum. Gr. εὑρημα. Sagg. nat. esp. 181. Gal. Gall. 223.*
- SCOPRIRE, e SCOPRIRE.** Contrario di Coprire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. detegere. Gr. ἀποκαλύπτειν. Bocc. nov. 17. 31. E nov. 19. 15. Soder. Colt. 4. E 9.*
- §. I.** Per Vedere, o Far vedere quello, che non si vedeva prima. *Dant. Inf. 19. E Par. 16. Malm. 4. 33.*
- §. II.** Scoprire, per Manifestare,

Palesare . Lat. *desegere* , *palam facere* , *expromere* , *aperire* , *prodere* . *Dant. Inf.* 16. *E Purg.* 19. *E nov.* 47. 8. *E nov.* 50. 8. *E nov.* 97. 13. *Peir. son.* 137. *E cap.* 1. *Morg.* 11. 44.

§. III. Scoprirsi ad alcuno , vale Manifestargli interamente alcuna cosa tenuta prima occulta . Lat. *animum suum desegere* , *aperire* , *consilia sua communicare* . *Franc. Sacch. nov.* 77.

§. IV. Scoprire , per Intendere , Sapere . Lat. *rescire* , *deprehendere* , *desegere* . *Gr. μανθάνειν* , *γινώσκειν* , *ἀναγνώσκειν* . *Varch. stor.* 12. 441.

§. V. Scoprir paese , o terra , vale Veder nuova terra , o nuovo paese . Lat. *novas regiones invisere* . E per metaf. Certificarsi , Prender notizia . Lat. *animum alicuius tentare* , *desegere* , *explorare* , *pervestigare* . *Gr. καταπειράν* , *γνώμην τινός γινώσκειν* . *Stor. Eur.* 6. 127. *Fir. Rag.* 65. *Cecch. Corr.* 4. 9. *Buon. Fier.* 2. 4. 27.

§. VI. Scoprire un altare , per ricoprire un altro ; proverb. che significa Fare un debito nuovo , per pagarne un vecchio . Lat. *versarum facere* , *Pensoloper telam retexere* .

§. VII Scoprir gli altari , vale anche Dir cose , che altri vorrebbe , che si tacefsero , per non esser di suo fervigio , che il pubblico le sappia . Lat. *latentia aperire* , *evulgare* . *Gr. ἀθλήα ἐξεπιείν* . *Menz. sat.* 3. *Ar. sat.* 6.

SCOPRITORE . Che scopre . Lat. *detector* . *Gr. ἀποκαλύπτων* . *Buon. Fier.* 4. 1. 1. *Gal. Sifst.* 337.

SCOPRITURA , e **SCOVRITURA** . Lo scoprire . Lat. *detectio* . *Gr. ἀποκαλύψις* . *Cr.* 5. 1. 2.

SCOPULO . V. **SCOPOLO** .

SCOPULOSO . V. L. Add. Pieno di scogli . Lat. *scopulosus* , *scopulis plenus* . *Gr. σκοπελάδης* . *M. V.* 3. 87.

SCORAGGIARE . Togliere altrui il coraggio ; Contrario d' Incoraggiare .

§. In signific. neutr. pass. vale Perdere il coraggio , Sbigottirsi , Sgomentarsi . Lat. *animo cadere* , *vel concideri* , *consternari* , *exanimari* , *languescere* . *Gr. καταπλήττειν* . *Rim. ant.* P. N. M. *Rinald. d' Aquin.*

SCORAGGIATO . Add. da Scoraggiare . Lat. *consternatus* , *exanimatus* . *Gr. καταπληγείς* . *Liv. M.*

SCORARE . Scoraggiare . *Nov. ant.* 927. 7. *Liv. M.*

SCORATO . Add. da Scorare . *Dep. Decam.* 5. *Tac. Dav. stor.* 3. 309. *Sera. stor.* 1. 51.

SCORBACCHIARE . Ridire i fatti di questo , e di quello per istrapazzarlo , Bociare , e Palesare gli altrui errori , e malefatte . Lat. *alicuius facta divulgare* , *obloqui* , *alicuius fama detrudere* , *traducere* .

SCORBACCHIATO . Add. da Scorbacchiare ; Scornato , Scornacchiato . Lat. *traductus* . *Gr. διαστρυμμένος* . *Varch. Ercol.* 54. *E stor.* 11. 347. *Last. Par.* 2. 6. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 4.

SCORBIARE . Lasciar cadere lo 'nchiostro sulla carta per macchiarla , o sia a caso , o sia apposta , Fare scorbj .

SCORBIO . Macchia d' inchiostro caduta sopra la carta . *Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. Per metaf. *Tac. Dav. Post.* 427.

SCORBUTO . Malore , che offende specialmente le viscere del corpo umano , che servono alla nutrizione , dependente da una straordinaria acrimonia , che guasta , e imputridisce i liquidi del medesimo corpo . *Red. lett.* 2. 117. **E** 118.

SCORCARE . Contrario di Corcare ; Levarsi ; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. Lat. *surgere* . *Gr. ἀνίστασθαι* . *Burch.* 2. 50.

SCORCIAMENTO . Lo scorciare . Lat. *diminutio* , *imminutio* . *Gr. ἐλάττωσις* . *M. Aldobr. P. N.* 191. *Gal. Sifst.* 391.

SCORCIARE . Scortare . Lat. *minuere* , *decurtare* . *Gr. ἐλαττῶν* , *κολοβῶν* . *Com. Par.* 16. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. Scorciare , è anche termine di prospettiva ; e vale Apparire in iscorcio . *Varch. Lex.* 215. *Gal. Sifst.* 47.

SCORCIATO . Add. da Scorciare . Lat. *imminutus* , *decurtatus* . *Gr. ἀποκοπείς* .

SCORCIATOIA . Tragetto , Via più corta . Lat. *via compendium* , *semita* . *Gr. ἀτραπός* . *Fr. Giord. Pred. R.*

SCORCIO . Approssimamento al fine ; come Scorcio di hiera , scorcio del giorno , e simili . *Salv. Granob.* 1. 2. *Tac. Dav. stor.* 5. 374. *Buon. Fier.* 1. 1. 4.

- §. I. Scorcio , vale anche P ositura
 • Attitudine stravagante . *Morg.* 21.
 73. *Buon. Fior.* 2. 2. 10. *Malm.* 1.
 38.
- §. II. Scorcio , è anche termine di
 pittura , • di prospettiva .
- §. III. Vedere , e simili , in iscor-
 cio , Contrario di Vedere in faccia ; ed
 è quando si vede alcuna cosa per banda .
Gal. Sif. 47.
- SCORDAMENTO . Dimenticanza . *Lat.*
oblitio . Gr. ἀμνησία . *Fr. Iac. T.*
- SCORDANTE . Discordante . *Lat.* di-
 screpans . *Gr.* ἀσύμματος . *G. V.* 8. 101.
 5. *Guid. G. Stor. Pist.* 153.
- SCORDANZA . Discordanza , Diversità
 d' opinione . *Lat.* discrepancia , dis-
 sensio . *Gr.* διαφωνία . *Fr. Iac. Cess*
- SCORDARE . Tor ia consonanza ; Con-
 trario d' Accordare ; e si dice di stru-
 menti di corde , e simili . *Lat.* discor-
 dem reddere . *Gr.* ἀσύμματος ποιῶν .
Fr. Iac. T. 4. 6. 6.
- §. I. In signific. neutr. assol. vale
 Diffonare , Non accordare , come : Il
 liuto scorda col violino . *Lat.* discor-
 dare . *Gr.* διαφωνεῖν .
- §. II. In signific. neutr. pass. vale
 Dimenticarsi . *Lat.* oblivisci . *Gr.* ἀμν-
 μνεύειν . *Morg.* 24. 86. *Capr. Bott.* 2.
 31. *Gal. Sif.* 406.
- SCORDATO . Add. da Scordare . *Lat.*
oblitus , immemor . Fir. Af. 140.
- §. Scordato , Contrario d' Accordato ;
 Che scorda . *Lat.* dissonus . *Gr.* ἀσυμ-
 μματος . *Caf. lett.* 78.
- SCORDEO . Sotta di pianta medicina-
 le . *Lat.* scordium . *Gr.* σκορδιον . *Ri-*
cett. Fior. 64.
- SCORDEVOLE . Add. Dimenticaveo-
 le . *Lat.* immemor , obliviosus . *Gr.*
ἀμνήμων .
- §. Per Discorde . *Lat.* discors . *Gr.*
ἀσύμματος . Valer. Mass. Fir. lett. donn.
Prat. 333.
- SCORDIA . V. A. Discordia . *Lat.*
discordia . Gr. διαφωνία . *Liv. M.*
- SCORDO . V. A. Discordia . *Lat.* dis-
 sidium . *Gr.* διχομασία . *M. V.* 1.
 76.
- SCOREGGIA . Striscia di cuoio , o simile ,
 colla quale per lo più si percuote altrui . *Lat.*
scutica . Gr. σκοτάδι . *Franc. Sacch.*
nov. 80. *Tac. Dav. pend. eloq.* 414.
- SCOREGGIARE . Percuoter colla sco-

reggia . *Lat.* scutica cadere . *Gr.* σκο-
 τάζει πλῆττειν . *Morg.* 11. 109.

§. I. Per metaf. *Alleg.* 15.

§. II. Scoreggiare , vale anche Tirar
 delle coregge , • peta . *Lat.* pedere .
Gr. πέδων .

SCOREGGIATA . Colpo di scoreggia .
Lat. scutica ictus . *Gr.* σκοταλῆς πλυ-
 γή . *Eur. Inf.* 18. 1. *Franc. Sacch.*
nov. 193. *Cant. Carn.* 416.

§. Per Iscoreggia . *Fav. Esop.*

SCORGERE . Vedere , Discernere .
Lat. cernere , videre , prospicere . *Gr.*
καθορᾶν . Dant. Inf. 6. E 14. E 33.
Bocc nov. 81. 15. *Petr. son.* 201. *Franc.*
Sacch. nov. 78.

§. I. Scorgere , per Guidare , Mo-
 strare il cammino , Far la scorta . *Lat.*
ducere , deducere , ducem se prabere ,
praire . Gr. ἡγεῖσθαι . *Dant. Inf.* 8. E
Purg. 21. *Petr. son.* 275. E 308. E
canz. 49. 10

§. II. Per Guidare altrui con sicurtà ,
 Accompagnare con sicurezza , Scortare .
G. V. 7. 4 4. E cap. 24. 1. *M. V.* 3.
 107. *Stor. Pist.* 62.

§. III. Scorgere la voce , vale Di-
 stinguerala , Conoscerla , trasferita l' o-
 perazion dell' occhio all' orecchio , sic-
 come diciamo talora Sentire in cambio di
 Vedere . *Lat.* discernere . *Gr.* διακρί-
 ναν . *Bocc. nov.* 26. 16.

§. IV. Farli scorgere un balordo , •
 per balordo , ignorante , tristo , e simi-
 li , vale Farli conoscer per tale . *Lat.*
se improbum Ec. ostendere , praeferre
suam improbitatem . Morg. 19. 93. *Libr.*
Son. 121.

§. V. Farli scorgere , assolutam. vale
 Farli burlare , o beffare . *Lat.* se irri-
 dendum prabere , spectaculo esse , fabu-
 lam fieri . *Gr.* μῦθον γινεσθαι . *Tac.*
Dav. ann. 13. 165. *Fir. Trin.* 3. 5.

SCORGITORE . Che scorge . *Lat.* spe-
 ctator . *Gr.* ἑδωρος .

§. Per Guida . *Lat.* dux . *Gr.* ἡγε-
 μών . *But. Purg.* 33. 2. E *Par.* 11. 1.

SCORIA . Materia , che si separa da'
 metalli nelle fornaci , quando si fondono ,
 e che insieme con esso loro scorre
 fuori di esse ; e si dice anche Scoria
 quella Materia , che si separa dal ferro
 già fonduto ne' forni , allorchè si ribolle
 nelle fucine ; e con altro nome comu-
 nemente s' appella Rosticci . *Lat.* sco-

- ria*, *recrementum* . Gr. *εχορία* . Fr. *Lac. T. 2. 48 Ricett. Fior. 63.*
- S CORNACCHIAMENTO** . Lo scornacchiare .
- S CORNACCHIARE** . Scornacchiare . *Lat. traducere, irridere. Gr. παραδαγματισθαι, χλευάζειν .*
- S CORNACCHIATA** . Scornacchiamento . *Vin. Benv. Cell. 41.*
- S CORNACCHIATO** . Add. da Scornacchiare ; Scornacchiato . *Lat. irrisus, derisus . Gr. παραδειγματισθείς, χλευασθείς . Varch. Ercol. 54.*
- S CORNARE** . In att. signific. Romper le corna . *Lat. cornua truncare, mutilare .*
- §. I. Per metaf. Svergognare, Sbeffare . *Lat. ludibrio habere . Gr. εμπαραγοειν τιμ Libr. Mott. Franc. Sacch. Op. div. 122. E nov. 187. Menz. sat. 1.*
- §. II. In signific. neutr. pass. vale Prendere, o Ricever vergogna . *Lat. pudere, pudore affici . Gr. αιδεσθαι, καταδυσωπειν . Petr. son. 48. Franc. Sacch. nov. 143. E nov. 184.*
- S CORNATO** . Add. da Scornare . *Lat. cornibus mutilus . Gr. ἀκέρατος . Ciriff. Calv. 2. 41.*
- §. Per Isbeffato, Svergognato . *Lat. ludibrio habitus . Gr. χλευασθείς Dani. Inf. 19. Bocc. nov. 32 23 E nov. 64. 9. G. V. 7. 15. 2. Pass. 231. Varch. Ercol. 54.*
- S CORNeggiARE** . Tirar per lato una cornatella, scotendo il capo . *Lat. cornu petere Gr. κεραιζειν .*
- S CORNICIARE** . Far cornici ; termine d' architettura . *Lat. coronas struere . Gr. στεφανοπλακῶν .*
- S CORNO** . Vergogna, Ignominia, Beffa . *Lat. ignominia, opprobrium, ludibrium . Gr. ἐτιμία, αἰσχύν, ὄνδος . Bocc. g. 5. f. 2. E nov. 84. 2. Petr. son. 168. Dani. Purg. 10. Vinc. Mart. rim. 50.*
- S CORONARE** . Tagliare' gli alberi a corona . *Lat. amputare . Gr. αποκύπτειν .*
- S CORPACCIATA** . Corpacciata . *Salvin. prof. Tose. 1. 513.*
- S CORPARE** . Mangiar bene, e assai . *Lat. cibus se ingurgitare . Gr. γαστριζειν . Varch. Ercol. 65.*
- S CORPIO** . S. SCORPIONE .
- S CORPIONCINO** . Dim. di Scorpione . *Lat. scorpiolus . Gr. μικρός σκέρπιος . Red. Inf. 47. E 48.*
- S CORPIONE**, e **S CORPIO** . Scorpione . *Lat. scorpio, scorpius . Gr. σκέρπιος . Dani. Inf. 17. Maestruzz. 2. 20. Vit. SS. Pad. 1. 122. Alam. Colt. 5. 135*
- §. I. Per Uno de' dodici segni del Zodiaco . *Lat. scorpius . Dani. Purg. 25. G. V. 12. 113. 5. Alam. Colt. 3. 62.*
- §. II. Scorpione, è anche una Sorta di pesce di mare . *Red. Ofi. an. 176. Morg. 14. 66.*
- §. III. Scorpione marino, è anche una Sorta di pesce di mare . *Red. Inf. 154.*
- S CORPORARE** . Cavar dal corpo, o dalla massa della ragione, dell' eredità, o simili . *Lat. sortem imminuere . Gr. δάνειον ἐλαττῶν . Cron. Morell. 261. Tac. Dav. ann. 3. 77. Borgh. Vesc. Fior. 507.*
- S CORPORA** . Sust. Lo scorporare . *Lat. sortis imminutio . Gr. δανείσ ἐλάττωσις .*
- §. Per similit. *Malm. 1. 67.*
- S CORRAZZANTE** . Che scorrizza . *Lat. cursans, vagus . Gr. ἀντρέχων, πλάγος . Tac. Dav. ann. 13. 174. E 15 206.*
- S CORRAZZARE** . Correre in quà, e là interrottamente, e talora per giuoco . *Lat. cursare . Gr. ἀνατρέχειν . Tac. Dav. ann. 15. 218. Alleg. 116.*
- §. Per Far correrie, o scorrerie ; Scorrere, Depredare . *Lat. depradari, depopulari . Tac. Dav. sicr. 3. 314.*
- S CORRENTE** . Che scorre, Labile . *Lat. fluens . Gr. ρέων . Coll. SS. Pad. Cr. 5. 1. 16.*
- S CORRENZA** . Flusso . *Lat. alvi fluxus . Gr. διαρροία . Cr. 5. 11. 2.*
- S CORRERE** . Si dice propriamente il Correre, o Muoversi di quelle cose, che scappando dal loro ritegno, camminano troppe più velocemente di quel, che bisognerebbe ; come ruote, carucole, e simili . *Lat. delabi, praeterfluere . Gr. παραρρέειν Cr. 2. 27. 1.*
- §. I. Per similit. Scorrer col cervello, vale Impazzare . *Malm. 4. 18.*
- §. II. Scorrere, per Trapassar con

- prestezza , e velocità . *Lat. percurrere . Gr. διατρέχειν . Dant. Inf. 19.*
- §. III. Scorrere , per Andare , o Venire alla 'ngiù , Cadere con agevolezza in basso . *Lat. defluere . Gr. καταρῆν . Cr. 2. 27. 1. Soder. Coli. 3.*
- §. IV. Per metaf. *Petr. canz. 6. 7. E 26. 3.*
- §. V. Scorrere , per Trascorrere , Lasciarsi trasportare . *Lat. profilire , progredi . Gr. ἐκπαρῆν , προβαίνειν . M. V. 6. 74. Nov. ant. 24. 2.*
- §. VI. Scorrere , per Saccheggiare , Dare il guasto ; che anche diciamo Fare scorrerie . *Lat. depopulari . Gr. ἐκπορῆν . G. V. 6. 29. 2. E 11. 6. 4.*
- §. VII. Scorrere , per Leggere , Vedere , o Narrar con prestezza . *Lat. percurrere . Gr. διατρέχειν . Stor. Eur. 6. 131.*
- §. VIII. Scorrer la cavallina , o il paese ; il diciamo dell' Andar liberamente dove si vuole , come fa il cavallo , quando è in libertà ; e si dice per lo più de' giovani . *Lat. ad omne praezum luxuria pertransire , animam licentiam explere . Gr. ἀσπτεύειν , ἀσέλγειν . Benv. rism. 1. 31. Malm. 1. 65.*
- §. IX. Scorrere il ventre ad alcuno , vale Aver la scorrenza . *Pallad. Marz. 23.*
- SCORRERIA . Quello scorrere , che fan gli eserciti ad oggetto per lo più di dare il guasto al paese nimico . *Lat. excursio , discursus . Gr. καταδρομή . Petr. uozn. ill. Tac. Dav. vit. Agric. 398. Guicc. flor.*
- SCORRETTACCIO . Peggiorat. di Scorretto . *Malm. 6. 104.*
- SCORRETTAMENTE . Avverb. Di maniera scorretta . *Lat. mendose . Gr. πλημμελῶς . Libr. Pred.*
- SCORRETTISSIMO . Superl. di Scorretto . *Lat. depravatissimus . Gr. μάλα διεφθαρμένους . Dav. Scism. 6.*
- SCORRETTO . Add. Che ha scorrezione , Mancante di correzione ; e si dice più propriamente di scrittura . *Lat. depravatus , mendosus . Gr. διεφθαρμένους . Benv. Cell. Oref. 115.*
- §. Figuratum. per Dissoluto , Vizioso ; Contrario di Disciplinato . *Lat. incastigatus . Stor. Eur. 1. 8. Tac. Div. ann. 15. 217. E Perd. elcq. 417. Varch. fior.*
- SCORREVOLE . Add. Che scorre , Labile . *Lat. fluxus , caducus . Gr. ῥευστικός , ὀλιγοχρόνιος . Vit. SS. Pad. Fr. Giord. Pred. S. 45.*
- SCORREZIONE . Propriamente Error di scrittura . *Lat. erratum . Gr. σφάλμα . Car. lett. 2. 54. Carl. Fior. 99. Borgb. Fast. Rom. 465.*
- SCORRIBANDA , e SCORRIBANDOLA . Corsà , Giravolta . *Lat. excursio , sinuola .*
- §. Onde Diciamo Dare , o Fare una scorribanda , o scorribandola , che vogliono Dare , o Fare una giravolta , o una corsà . *Varch. fior. 10. 330. Giriff. Calz. 3. 75.*
- SCORRIDORE . Soldato , che scorre , terminie militare . *Lat. excursor . Gr. ἐκδρομος . G. V. 8. 60. 2. E 11. 51. 5. Fav. Etop.*
- SCORRIMENTO . Lo scorrere . *Lat. fluxio , effluxus . Gr. ῥεῦσις , ἔκρευσις . Pallad. Novemb. 7. Zibald. Andr. 77.*
- §. I. Per Lo sdruciolare , Cadimento . *Lat. lapsus . Gr. ὀλίθημα .*
- §. II. E Figuratum. *Bur. Purg. 13. 1.*
- §. III. Per Ilcorreria . *Lat. excursus , excursio . Gr. καταδρομή . M. V. 9. 8. Borgb. Orig. Fir. 123.*
- SCORRITOIO . Add. Scorfoio . *Franz. Sacch. nov. 166.*
- SCORRUBBIARE . Neutr. pass. Adirarsi , Crucciarli . *Lat. irasci . Gr. ὀργίζεσθαι . Morg. 19. 64. Varch. Ercel. 55. E 291.*
- SCORRUBBIATO . Add. da Scorrubbiare . *Lat. iracundus . Gr. ὀργίλος . Buon. Tanc. 4. 9. Ceccb. Dot. 3. 5.*
- SCORRUBBIOSO . Add. Adiroso , Cruccioso , Cho si scorrubbia . *Lat. morosus , iracundus . Gr. ὀργίλος . Buon. Tanc. 1. 1.*
- SCORSA . Scorrimento . *Lat. fluxio . Gr. ῥεῦσις .*
- §. Dare una scorsa a un libro , a una scrittura , o simili , vale Leggerlo , Rivederlo con prestezza . v. SCORRERE §. VII. *Car. lett. 2. 48.*
- SCORSERELLA . Dim. di Scorsa . *Segn. Pred. 16. 4.*
- SCORSO . Sust. vale Sregolatezza , Licenza , Trascorso . *Lat. licentia , lapsus . Gr. ἀπάταια , ὀλίθημα . Tac. Dav. ann. 1. 39.*
- §. Scorso di lingua , vale Inavver-

tenza nel favellare . *Lat. lingua taffus* .
Mor. S. Greg.

SCORSO . Add. da Scorrere ; Traforso ,
Uscito di regola . *Lat. viiatus , cor-*
rumpus . *Gr. διαφραγμένος* . *G. V. 10.*
160. 4. Pallad. Sett. 17. Ovid. Pist.
47.

§. Scorfo , per Saccheggiano ; *Lat.*
depaplatus . *Gr. ἐκπορθηθείς* . *Sior.*
Pist. 13.

SCORSOIO . Add. Che scorre . Onde
diciamo. Cappio , o Nodo scorsioio , o
simili , cioè Che scorre agevolmente , e
che quanto più si tira , più ferra . *Lat.*
nodus laxus , laqueus currax . *Gr. χαύ-*
νον ἄμμα . *Fco Belg. Fir. Af. 23.*

SCORTA . Sust. Verbal. da Scorgere ;
Guida , Conducitore , Compagnia .
Lat. dux . *Gr. ἡγεμών* . *G. V. 11.*
136. 3. Dant. Inf. 20. E Purg. 1. E.
16. Petr. canz. 20. 1. E 41. 2. E son.
308.

§. I. Far la scorta , vale Guidare ,
Scortare . *Lat. ducere , præire , viam*
monstrare . *Gr. προηγείδαι* . *Dant.*
Purg. 23.

§. II. Talora , vale Custodire ,
Guardare , Far la guardia . *Lat. ex-*
cubias agere . *Bern. Orf. 2. 4. 81*

§. III. Per Accompagnatura , che al-
trui si faccia per sua sicurezza ; lo stes-
so , che Convoio ; e si dice anche del-
la Gata , che fa detta accompagnatura .
Lat. præsidium . *Gr. φρεσά* . *G. V.*
9. 70. 2. Bemb. stor. 3. 36. Tac. Dav.
ann. 1. 15.

§. IV. Per la Munizion de' viveri
condotti colle scorte all' esercito . *Lat.*
commæatus . *Gr. τὰ σιτία* . *Sior. Pist.*
18. E 59. E 183.

SCORTAMENTE . Avverb. Avvedu-
tamente , Accortamente . *Lat. pruden-*
ter , sapienter . *Gr. σοφῶς* . *G. V. 9.*
234. 1.

SCORTARE . Coll' o stretto ; Contrario
d' Allungare ; Abbreviare , Accorciare .
Lat. decurare . *Gr. κολοβῶν* . *Fav.*
Espor. Com. Purg. 5. Urb.

SCORTARE . Coll' o largo . Far la scor-
ta ; Accompagnare per sicurezza . *Lat.*
ducere , præire , viam monstrare . *Gr.*
προηγείδαι .

SCORTATO . Coll' o stretto . Add. da
Scortare . *Lat. decuriatus* . *Gr. κολο-*
βηθείς . *Buon. Fier. 2. 1. 1.*

SCORTATO . Coll' o largo . Add. da
Scortare ; Accompagnato , Difeso ,
Guardato da scorte .

SCORTECCIARE . Levare la cortecchia .
Lat. decorticare ; corticem detrabere .
Gr. ἀπολέπαι . *Cr. 5. 7. 8. Mor. S.*
Greg. Alleg. 117. Soder. Col. 56.

SCORTECCIATO . Add. da Scorteccia-
re . *Lat. decorticiatus* . *Gr. ἀπολεπι-*
σθής . *Pallad. Marz. 1. Ricett. Fior.*
59. Soder. Col. 55

SCORTESE . Add. Contrario di Corte-
se . *Lat. inhumanus , inurbanus* . *Gr.*
ἀγρίος . *G. V. 12. 56. 1. Fir. Luc. 5.*
Lic.

SCORTESEMENTE . Avverb. Con-
iscortesia . *Lat. inhumaniter , inurbane* .
Gr. ἀγρίως .

SCORTESIA . Astratto di Scortese .
Lat. inhumanitas , inurbanitas . *Gr.*
ἀγροικία . *Fir. disc. an. 338. Buon.*
Tanc. 4. 9. Lor. Med. canz. 140. 3.

SCORTICAMENTO . Lo scorticare ,
Scortatura . *Lat. decorticiatio , exulce-*
ratio . *Gr. λέπισμα , ἔλκαμα* . *Cr. 5.*
7. 9. E 6. 13. 1. E 9. 30. 3.

SCORTICARE . Tor via la pelle . *Lat.*
pellem detrabere , deglubere . *Gr. ἀπο-*
δέρειν . *Bocc. nov. 80. 4. Tef. Br. 2.*
14. Din. Comp. 3. 82.

§. I. Per similit. vale Sbucciare .
Lat. corticem detrabere . *Pallad. No-*
vemb. 7.

§. II. Figuratum: per Cavar di sot-
to altrui astutamente danari ; che an-
che diciamo. Pelare . *Ar. Len. 1.*
2.

§. III. Per metaf. in signific neutr.
pass. vale Morire . *Lat. mortem oppete-*
re . *Gr. τὸν βίον τελευτᾶν* . *Bocc. nov.*
70. 11.

§. IV. Scorticare , per Torre altrui
rapacemente le sostanze , o Distrugge-
re colle troppe gravetze . *Lat. alienam*
rem diripere , abripere . *Gr. τὰ τῶν*
ἄλλων ἐξαρχάζειν . *Bern. Orf. 1. 7. 3.*
Buon. Fier. 4. intr.

§. V. Tanto ne va a chi tiene ,
quanto a chi scortica ; modo di dire
proerbiale , che significa , che Nello
stesso modo pecca , ed è punito chi
fa il male , che chi lo consiglia , o
vi consente . *Lat. agens , & consen-*
sientes pari pena puniuntur . *Cavale.*
Med. cuor.

§. VI. In proverb. Chi non fa scorticare intacca la pelle; e si dice del Mettersi altri a far quel, che non fa, onde gliene incoglie male. *Lat. quoniam quisque noris artem, in hac se exerceat.*

§. VII. Scorticar se, perchè altri ingrassì; in modo proverb. si dice di Chi giova altrui con proprio pregiudizio, o danno. *Lat. malo suo aliorum bono consulere.* Buon. *Fier.* 1.

§. VIII. Pelle, che non puoi vendere, non la scorticare. V. PELLE §. V.

§. IX. Scorticare il pidocchio, si dice di Chi è grandemente avido di guadagnare. *Malm.* 6. 60.

SCORTICARIA. Spezie di rete da pescare. *Cr.* 11. 52. 3.

SCORTICATIVO. Add. Atto a scorticare, Che scortica. *Tratt. segr. cos. donn.*

SCORTICATO. Add. da Scorticare. *Lat. exulceratus, decoricatus.* Gr. ἐλκυσθεὶς. *Pallad. Genn.* 16. Nov. ant. 54. 4. Buon. *Fier.* 2. 2. 3. E 2. 4. 18. E 3. 1. 7.

SCORTICATOIO. Coltello tagliente da scorticare, o Luogo, dove si scortica.

§. Per Iscorticamento, Il raschiare con gran forza levando quasi la pelle. *Lab.* 197.

SCORTICATORE. Che scortica. *Lat. decorticator.* Gr. ὁ ἀποδέρων. *Arrigh.* 60.

§. Per metaf. *Com. Par.* 22. Buon. *Fier.* 1. 1. 2. E 4. 2. 2.

SCORTICATORIA. Scorticaria. *Cr.* 10. 36. 1.

SCORTICATURA. Piaga leggiera in parte, ove sia levata la pelle. *Lat. exulceratio.* Gr. ἐλκυσμα. *Fir. Af.* 258.

§. I. Per similit. *Pallad. Novemb.* 7.

§. II. Per la Pelle stessa scorticata. Buon. *Fier.* 4. 4. 10.

SCORTICAZIONE. Scorticamento, Scorticatura. *Lat. excorsio, decortitatio.* Gr. ἐνδρα. *Zibald. Andr.* 121.

SCORTO. Suss. Coll' o stretto. Scorcio, nel signific. del §. II. *Borgh. Rip.* 197. E 315.

SCORTO. Add. da Scorgere; Veduto. *Lat. inspectus, visus.* Gr. ἐπεκρυμμένος. *Segn. stor.* 1. 3.

§. I. Per Accorto, Avveduto. *Lat. callidus, versutus, cautus, peritus.* Gr. πολυμήτης. *Petr. son.* 243. *Bocc. intr.* 23. G. V. 8. 10. 2. M. V. 8. 28.

§. II. Figurata. *Dant. Purg.* 19. *Bur. ivi.* *Franc. Sicch. nov.* 72.

§. III. Scorto, per Quitato, Indirizzato. *Lat. ductus, deductus.* Gr. ἄρθως, τετραθως. Buon. *Fier.* 2. 1. 4.

SCORZA. Buccia degli alberi, o delle frutta. *Lat. cortex.* Gr. κλοιός, φλοιός. *Ricetti. Fior.* 4. *Dant. Purg.* 32. *Petr. canz.* 26. 2. *Pallad. cap.* 40. *Bern. Or.* 2. 2. 72. *Sagg. nat. esp.* 134.

§. I. Per similit. vale il Corpo; maniera poetica. *Petr. son.* 147. E 237. *Caf. son.* 48. *Bemb. rim.* 38.

§. II. Per metaf. *Lat. cortex.* *Pass.* 314. *Amet.* 4.

SCORZARE. Levar la scorza; e in signific. neutr. pass. Perder la scorza, Sbucciarsi. *Lat. corticem detrabere, decorticare, pellem exuere.* Gr. ἀπολέπων. Gr. S. *Gr. Tass. Ger.* 13. 49. *Bern. Or.* 1. 24. 12. E 2. 9. 5.

§. Per metaf. vale Spogliare, Deporre. *Lat. spoliare, exuere.* Gr. ἀποδύαν. *Petr. son.* 237. Gr. S. *Gr.*

SCORZONE. Spezie di serpe velenosissimo. *Pass.* 277. *Cant. Carr.* 87. Buon. *Fier.* 2. 4. 4.

§. Scorzone, si dice anche d' Uomo rozzo. *Lat. radis, parum humanus.* Gr. ἀμαθής.

SCOSCENDERE. Rompere, o Spaccare; e dicesi propriamente di rami d'alberi, o simili. *Lat. excindere.* Gr. ἀποτέμναν. *Dant. Par.* 21. *Bemb. prof.* 1. 21. *Dav. Col.* 183. *Alleg.* 10.

§. Per similit. in signific. neutr. e neutr. pass. vale Fendersi, Aprirsi, Spaccarsi. *Lat. scindi, findi, rē ampi.* Gr. ἀποτέμενθου, χιζέθου. *Dant. Inf.* 24. E *Purg.* 14. G. V. 11. 26. 1. Buon. *Fier.* 3. 5. 5.

SCOSCENDIMENTO. Lo scoscendere; e dicesi ancora della Cosa, e del Luogo scoscelfo. *Lat. scissura, rupes, loci præruptus.* Gr. ἀπότομος πύργος.

SCOSCESO. Add. da Scoscendere; Dirupato. *Lat. scissus, excisus, præruptus.* *Gr. τυνδαίς, ἀποτινδαίς, ἀπότομος.* *Bern. Orl. 1. 24. Buon. Fior. 4. 2. 7. Milm. 4. 46.*

SCOSCIARE. Guastar le cosce, o slogarle. *Lat. coxas luxare.* *Gr. ἰσχία ἐξαρθεῖν.*

§. In signific. neutr. pass. vale Allargare smisuratamente le cosce in guisa, ch' elle si sloghino. *But. Inf. 17.*

SCOSCIO. Scoscendimento, Precipizio. *Lat. precipitium.* *Gr. ἀπίσχυρον.* *Dant. Inf. 17. Fiamm. 6. 8.*

SCOSSA. Verbal. da Scuotere; Scotimento, Lo scuotere. *Lat. concussus.* *Gr. τινάγξαι.* *Dant. Inf. 27. Fior. Ital. D. Franc. Sacob. nov. 74.*

§. Scoffa, diciamo anche a Pioggia di poca durata, ma gagliarda. *Lat. imber repentinus, ac vehemens.* *Gr. εὐβρος αἰφνιδίως τε, καὶ σφοδρῶς.* *Varch. Ercol. 291. E stor. 11. 358. Lafc. madr. 7.*

SCOSSETTA. Dim. di Scoffa; Piccola scoffa. *Malin. 10. 8.*

SCOSSO. Add. da Scuotere. *Lat. excussus, spoliatus.* *Gr. ἐκτιναχμένος, ἀποδεδείς.* *S. Gir. Pist. Alann. Gir. 15. 17. Etion. Fier. 3. 4. 4.*

SCOSTARE. Discostare; e si usa nell' att. e nel neutr. pass. *Lat. recedere.* *Gr. ἀναχωρεῖν.* *Bocc. nov. 85. 2. Anet. 44. Dant. Par. 19. Fr. no. Sacob. nov. 67. Vir. S. M. Madd. 37. Galat. 32.*

SCOSTATO. Add. da Scostare; Allontanato. *Lat. recedens, femosus.* *Gr. ἀναχωρησας.* *Bocc. nov. 62. 13. M. V. 8. 19. Cr. 6. 26. 1. Vir. S. M. Madd. 84.*

SCOSTUMATAMENTE. Avverb. Scotivenevolmente, Senza creanza, Contra 'l buon costume. *Lat. indecenter, inhummaniter, immoderate.* *Gr. ἀπειθῶς, ἀπίως, ἀπέτης.* *Pastr. 243*

SCOSTUMATEZZA. Scoftume. *Lat. malus mos, immodestia, immoderatio, ruficitas.* *Galat. 81.*

SCOSTUMATO. Add. Privo di buon costume, Malcreato. *Lat. inhonestus, male moratus, inurbanus.* *Gr. ἀδίαγωγος, καδλος, ἀγροικος.* *Bocc. nov. 8. 5. E nov. 60. 7. E nov. 83. 1. Galat. 6. Toim. IV.*

SCOSTUME. Mal costume; Mala creanza, Scoftumatezza. *Lat. malus mos.* *Gr. κακὸν ἦθος.* *But. Franc. Sacob. nov. 107.*

SCOTENNARE. Levare via la cotenna. *Lat. cutem detrabere.* *Gr. ἀποδέξαι.* *Cant. Carn. 434. Dav. Colt. 165. Bern. Orl. 2. 24. 45. Morg. 27. 73.*

SCOTENNATO. Suff. Quella parte del grasso, che si spicca dal porco colla cotenna.

SCOTENNATO. Add. da Scotennare. *Lat. cui cutis detracta est.* *Gr. ἀποδέξαις.*

SCOTIMENTO. Lo scuotere. *Lat. concussus, motus, tremor.* *Gr. σαχυμός, τινάγξαι, τρέμος.* *M. V. 3. 48.*

SCOTITOIO. Reticino, o Vaso bucherato, nel quale si mette l' infalata, o altro per iscuoterli dall' acqua. *Ant. Alann. rim. for. 18. Bollinc. for. 265.*

SCOTITORE. Che scuote. *Lat. excusser.* *Esp. Salm. Salvin. disc. 1. 24.*

SCOTOLA. Strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino avanti che si pettini, per farne cader la lisca. *Lat. * spatula.* *Gr. 3. 15. 9.*

SCOTOLARE. Batter colla scotola il lino. *Lat. excutere.* *Gr. ἐκτινάσσειν.*

§. Per similit. *Malin. 11. 55.*

SCOTOLATO. Add. da Scotolare. *Lat. excussus.* *Gr. ἐκτιναχμένος.* *Buon. Tanc. 5. 7.*

SCOTOMATICO. Che patisce scotomia. *Tes. Pov. P. S. cap. 7.*

SCOTOMIA. Vertigine tenebrosa con difficoltà di reggerli in piedi. *Lat. scotoma.* *Gr. σκοτώμα.* *Vulg. Raf. M. Aldobr. 209.*

SCOTTA. Il Siero non rappreso, che avanza alla ricotta.

§. E Scotta, in termine di marineria, è quella Funce principale attaccata alla vela, la quale allentata, e tirata secondo i venti regola il cammino del naviglio. *Ar. Fur. 18. 143.*

SCOTTARE. Far cottura col fuoco nel corpo dell' animale. *Lat. adurere, exurere, ustulare.* *Gr. ἐπιμαίω.* *Menz. sat. 4.*

§. I. E per similit. si dice del Recare altrui nocumento gagliardo, travaglio, e dispiacere eccessivo. *Tac. Dav. vit. Agr. 393.*

§. II. La foglia scotta, o simili, si dice di Coloro, che stanno ritirati per debiti, o per delitti, onde non possono uscire senza manifesto pericolo. *Malm. 3. 41.*

§. III. Chi si sente scottar tiri a se i piedi, o le gambe, o simili; maniera proverb. colla quale si accenna, che ciascuno dee pensare alla propria difesa, e si usa ancora quando si riprende in generale alcun vizio, perchè taluno, che ne sia macchiato, s' emendi. *Red. lett. 1. 71.*

SCOTTATO. Add. da Scottare. *Lat. ustulatus, exustus. Gr. ἐκπυράθεις.*

§. E figuratam. *Car. lett. 2. 30.*

SCOTTATURA. Lo scottarsi, e la Parte scottata. *Lat. exustus. Gr. ἐκπυρσισ. Segn Mann. Novemb. 28. 1.*

SCOTTO. Il Definare, o la Cena, che si mangia per lo più nelle taverne. *Lat. cona, prandium. Gr. δειπνον, εἶσιον. M. V. 1. 56. Franc. Sacob. nov. 69. Buon. Fier. 2. 1. 14.*

§. I. E per lo Pagamento, che si fa della stessa cena, o altro mangiamento. *Lat. symbola. Gr. συμπίδιον. Dant. Purg. 30. But. ivi. Galat. 67. Buon. Fier. 4. 3. 2.*

§. II. In proverb. Pagar lo scotto, vale Far la penitenza del fallo. *Lat. luere pœnas. Gr. τιμωρίαν δένει. Tratt. Intend. Franc. Sacob. Op. div. 145. Morg. 11. 43. Malm. 5. 55.*

SCOVARE. Cavar del covo; e si dice di fiere. *Lat. e cubili, vel lufro educere.*

§. I. E per similit. vale Scoprire. *Buon. Tant. 3. 2.*

§. II. Figuratam. Scovare gli andamenti d' alcuno, vale Ricercare, e Ritrovare le sue operazioni. *Lat. namquam alicuius subodorari.*

SCOVERCHIARE. V. SCOPERCHIARE.

SCOVERCHIATO. V. SCOPERCHIATO.

SCOVERTA. V. SCOPERTA.

SCOVERTAMENTE. V. SCOPERTAMENTE.

SCOVERTO. V. SCOPEERTO.

SCOVERTURA. V. SCOPERTURA. **SCORIMENTO.** V. SCOPRIMENTO.

SCOVIRE. V. SCOPRIRE.

SCOVITIURA. V. SCOPRITURA.

SCOZZARE. Contrario d' Accozzare; e si dice per lo più delle carte da giuocare, quando si mescolano, levandole dall' ordine loro. *Lat. seivgers. Gr. ἀποξευγνύνας.*

SCOZZONARE. Domare, e Ammaestrare i cavalli, e l' altre bestie da cavalcare. *Lat. domare. Gr. δαμαξ.*

§. E per metaf. vale Dirozare alcuno non pratico, Scaltrire. *Lat. informare, imbuer. Gr. παιδεύων. Varch. Ercol. 57.*

SCOZZONATO. Add. da Scozzonare.

§. Per metaf. vale Scaltro, Accorto, Avveduto. *Lat. cautus, tersivus. Gr. εὐλαβής, φρόνιμος. Zibald. Andr. 67. Morg. 17. 9. E 22. 125.*

SCRAMARE. V. A. Esclamare. *Lat. exclamare. Gr. ἐμβροχῶν. G. V. 12. 18. 6.*

SCRANNA. Ciscranna, Sedia. *Lat. scamnum. Dant. Par. 19. Gr. S. Gir. 21. Tass. Am. 1. 2. Malm. 6. 7.*

SCREATO. V. SCRATO.

SCREDENTE. Add. Non credente, Discredente. *Lat. infidelis, incredulus. Gr. ἀπίστος. Tesi. Br. 2. 25. Mor. S. Greg.*

§. Per Contumace, Disubbidiente. *Lat. contumax. Gr. ἀπειθής. Tac. Dav. ann. 1. 14.*

SCREDENTISSIMO. Superl. di Screddente. *Libr. Pred.*

SCREDERE. Non creder più quel, che s' è creduto una volta. *Lat. non credere, fidem amplius non habere. Gr. ἀπίστεύειν. Filoc. 5. 212. Guid. G. Buc. Purg. 7. 1.*

SCREDITARE. Levare il credito; Contrario d' Accreditare. *Lat. alicui detrabere, nomen imminuere. Gr. ἀναρῶναι τι. Viv. disc. Ann. 54. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SCREDITATO. Add. da Screditare. *Lat. fama imminutus. Buon. Fier. 2. 1. 1. E 3. 2. 8. E 3. 2. 12.*

SCREDITO. Sust. Contrario di Credito. *Lat. fama imminutio, malum nomen.*

- SCREMENTO.** Escremento. *Lat. excrementum. Gr. περιττωμα. Varch. Letz. 24.*
- SCREPOLARE.** Neutr. Crepolare, Fenderli, Aprirsi, Cominciare a crepare. *Lat. findi, fatiscere, biulcari, rimas agere. Gr. χαίρειν. Buon. Tanc. 2. 5. Red. Inf. 83.*
- SCREPOLATO.** Add. da Screpolare. *Lat. fissus, rimosus. Gr. διεχισμενος, κλειδρωδης. Salvin. disc. 1. 419.*
- SCREPOLATURA.** Crepatura, Fessura, Pclo, nel signific. del §. V. *Lat. rimula, fissura. Gr. σχιδος.*
- SCREPOLO.** Screpolatura. *Lat. rimula, fissura. Gr. σχιδος. Red. Inf. 83.*
- SCRESCERE.** Contrario di Crescere; Scemare. *Lat. decrescere. Gr. μεισθαι. Franc. Barb. 123. 20.*
- SCREZIA.** V. A. Screzio. *Lat. discordia, dissidium. Gr. ερις. Dittam. 2. 24. Dep. Decam. 106.*
- SCREZIATO, e SCREZIATO.** Di più colori. *Lat. varius, varicolor. Gr. πολυχρος. Bocc. nov. 10. 2. E num. 3. Dep. Decam. 107. Tac. Dav. ann. 6. 120. E Fior. 5. 370.*
- SCREZIO.** Cruccio, Discordia, Scissina. *Lat. discordia, contentio, dissidium. Gr. ερις, το διαφορεθαι. Bocc. nov. 72. 16. Fr. Iac. T. Dittam. 1. 7.*
 §. Per Varietà di colori, e di freghi. *Buon. Fier. 4. 2. 1.*
- SCRATO, e SCREATO.** Add. Venuto su, o Cresciuto a stento, Di poca carne, Debole. *Lat. mixtus, gracilis. Gr. ισχνος, λεπτος. Cron. Morell. 301. Buon. Fier. 4. 2. 7. Dav. Mon. 120.*
- SCRIBA.** V. L. Scrivano, Scrittore. *Lat. scriba, scriptor. Gr. γραφους. Dant. Par. 10.*
 §. Scribi, si dissero anche i Dottori della legge Giudaica. *Lat. scriba. Fr. Iac. T. 3. 16. 3. Segn. Conf. instr.*
- SCRICCHIOLARE.** Si dice di qualsivoglia cosa dura, o consistente, la quale renda suono acuto nell' essere sforzata, o nello schiantarsi. *Lat. crepitare. Malm. 1. 73.*
- SCRICCHIOLATA.** Suono, o Rumore, che fa alcuna cosa nello scricchiolare.
- SCRICCIO.** Picciolissimo uccelletto, che tien sempre la coda ritta, e sta per le siepi. *Lat. passer treglodytes. Gr. τραυλοδύτης. Morg. 25. 306. Lor. Med. canz. 18. 3.*
- SCRICCIOLO.** Scriccio. *Ricett. Fior. 85. Buon. Fier. 4. 2. 7.*
 §. Per similit. *Giriff. Calv. 2. 68.*
- SCRIGNA.** V. A. Scigno. *Lat. scrinium. Gr. κισβωτιον. Fr. Iac. T. 2. 9. 10.*
- SCRIGNETTO.** Dim. di Scigno.
- SCRIGNO.** Quel rilevato, che hanno in sulla schiena i cammelli, e gli uomini gobbi. *Lat. gibbus. Gr. κυρτος. Volg. Raf. Tes. Br. 5. 46. Morg. 19. 93. Bemb. Ascl. 2. 98.*
 §. Scigno, si dice anche una Spezie di forziere. *Lat. scrinium. Gr. κισβωτιον. Nov. ant. 74. 4. Mil. M. Pol. Cr. 5. 27. 4.*
- SCRIGNUTO.** Che ha lo scigno, Gobbo. *Lat. gibber, gibbus. Gr. κυρτος. Libr. Mor. Maestruzz. 1. 18. Morg. 18. 184. Lor. Med. canz. 71. 4. Giriff. Calv. 3. 71. Buon. Fier. 4. 1. 9.*
 §. Scignuto, vale anche per similit. Convesso, Arcato. *Lat. concavus, gibbus, gibbosus. Gr. κυρτος, κοιλος. Volg. Raf. Franc. Sacch. nov. 87. Vit. Barl. 34.*
- SCRIMA.** Scherma. *Lat. gladiatura. Gr. μονομαχια. Morg. 27. 21. E ff. 109. Buon. Tanc. 5. 7.*
 §. Per metaf. Perder la scrima, vale Perder la regola dell' operare, Escir di se, Non saper quel, ch' un si faccia. *Lat. a regula aberrare. Bern. Orh. 1. 15. 3.*
- SCRIMAGLIA.** Scrima, Scherma, Schermaglia. *Lat. profugatio, defensio. Gr. υπερασπισμος. Fr. Giord. Pred. R. Zibald. Andr.*
- SCRINARE.** Sciorre, e Distendere i capelli. *Lat. crines solvere. Gr. πλακαμον εκλυειν. Bocc Com. Inf. 5.*
- SCRINATO.** Add. da Scrinare; Che ha i crini sciolti, e distesi. *Lat. passer crinibus. Gr. πλεκαμς εκλυθεντος. G. V. 4. 20. 6. Pecor. g. 13. nov. 2.*
- SCRITTA.** Scrittura. *Lat. scriptura, scriptum, scriptura. Gr. γραμμα. Bocc. nov. 85. 16. Maestruzz. 2. 8. 3. E 2. 32. 6.*
 §. I. Per Inferizione. *Lat. inferi-
 pitio.*

pio. Gr. ἐπιγραφή, ἐπιγράμμα. Dant. Inf. 8. E 11.

§. II. Per Obbligo in iscritto. *Lat. syngrapha. Gr. συγγραφή. Bocc. nov. 80. 21. E num. 32. Franc. Sacch. rim. 23.*

§. III. Per Contratto di matrimonio difteso in iscritto. *Ambr. Cos. 1. 2. E 2. 1. Malm. 4. 40.*

SCRITTO. Sufst. Scrittura. *Lat. scriptum, scriptus. Gr. γράμμα. Dant. Inf. 19. E Purg. 2. G. V. 9. 195. 2. E 12. 40. 2. Bocc. nov. 80. 3. Ar. Fur. 5. 33.*

SCRITTO. Add. da Scrivere. *Lat. scriptus. Gr. γεγραμμένος. Amer. 70. Franc. Sacch. nov. 217. Rod. lett. Occh.*

SCRITTOIO. Piccola stanza appartata, per uso di leggere, scrivere, e conservare scritte. *Bocc. lett. Pr. S. Ap. 309. Galat. 86. Segn. Fior. Cliz. 4. 2. Capr. Boit. 7. 140. Lasc. Most. 22. Burch. 2. 1. Varch. Letz. 216.*

SCRITTORE. Che scrive, Autore. *Lat. scriptor, auctor. Gr. συγγραφεύς. Bocc. concl. 9. Dant. Par. 29. But. Purg. 22. 1. Ar. Fur. 29. 29.*

§. Per Copista, Che scrive. *Lat. scriba, notarius, librarius. Eocc. Com. Dant. Inf. 1. 4. Maestruz. 2. 34. 2.*

SCRITTURA. La Cosa scritta. *Lat. scriptum, scriptura. Gr. γράμμα. Cronichett. d' Amar. 3.*

§. I. Mettere, o Dare in iscrittura, o simili, vagliono Scrivere. *Lat. scribere, in scripturam redigere. G. V. 7. 50. 5. Bemò. stor. 8. 113.*

§. II. Scrittura, assolutamente detta, per eccellenza s' intende la sacra Bibbia. *Lat. sacri codices, Scriptura. Gr. γραφή. Pass. 322. Dant. Par. 4. E 12. Cavalc. Speccò. cr. G. V. 8. 5. 3. Vit. S. Gio. Bat. 189.*

§. III. Per lo Libro stesso, in cui si contiene la sacra scrittura. *Segn. Mann. Discemb 3. 3.*

§. IV. Scrittura, particolarmente si dice per Ciò, che si scrive ne' libri, e quaderni de' conti. *Lat. rationes, codex datus, & accepti. Agn. Pand. 42. Alleg.*

SCRITTURALE. Sufst. Scrivano. *Lat. scriba.*

§. Per Intendente di scrittura, Maestro in iscrittura, nel signific. del §. II. *Menz. sat. 2.*

SCRITTURALE. Add. Di scrittura, Appartenente a scrittura. *Salvin. prof. Test. 2. 24.*

SCRIVANO. Che tiene scrittura, nel signific. del §. IV. *Vit. Plur. P. S. 25. Franc. Barb. 260. 22.*

§. Per Copiatore, Copista, Che scrive. *Lat. amanuensis, librarius, scriba. Gr. βιβλιογράφος. Fr. Iac. T. 3. 3. 5. Ovid. Pisi. 42. Borgh. Orig. Fir. 222.*

SCRIVENTE. Che scrive. *Lat. scribens. Gr. γράφων. Lab. 3.*

SCRIVERE. Significare, ed Esprimere le parole co' caratteri dell' alfabeto. *Lat. scribere, exarare. Gr. γράφων. But. Purg. 26. 1. Dant. Par. 5. E 18. Petr. son. 221. Bocc. nov. 60. 4. E nov. 77. 8. M. V. 3. 108. Cas. lett. 38.*

§. I. Per Comporre, Far composizioni. *Lat. scribere, componere. But. Purg. 22. 1. Pass. 378.*

§. II. Per Attribuire, Ascrivere. *Cas. lett. 51.*

SCRIZIATO. v. SCREZIATO.

SCROCCARE. Fare checchessia alle spese altrui; e per lo più si dice del mangiare, e bere. *Lat. immunem abire, parasitari. Gr. παρασιτεῖν. Menz. sat. 9. Car. lett. 1. 18.*

SCROCCATORE. Scroccone. *Lat. prandipeta, asymbolus, parasitus. Gr. ἀσύμβολος, παράσιτος. Buon. Fier. 3. 1. 11. E 4. 2. 5. Car. lett. 1. 21.*

SCROCCHINO. Che scrocca volentieri, detto per ischerzo.

SCROCCHIO. Sorta d' usura, che consiste in dare, e torre robe per grande, e isconvenevolissimo prezzo, con iscapito notabile di chi le riceve. *Cart. Carn. 38. E 222. E Ott. 30. Buon. Tanc. 4. 6. Malm. 6. 60.*

§. Pigliar lo scrocchio, figuratam. vale Ingannarsi. *Malm. 3. 74.*

SCROCCHIONE. Che dà gli scrocchj. **SCROCCO.** Lo scrocchione.

§. Vale talora anche Scrocchio.

SCROCCONE. Che scrocca volentieri. *Lat. prandipeta, parasitus. Gr. ἀσύμβολος, παράσιτος. Buon. Fier. 1. 3. 6.*

SCROFA. Troia. *Lat. scrofa, sus, porca. Gr. χοίρεος. Pallad. Febr. 38. Dant. Inf. 17. Agn. Pand. 26.*

§. I. Per metaf. vale Concubina. *Lat.*

Lat. Scortum. Gr. τώρν. Ar. sat. 6. E Len. 2. 3.

§. II. Per lo stesso, che Scrofola.

Lat. struma. Gr. χορδαί. Tes. Pov. P. S. cap. 51. Cant. Carn. 85. Boez. Varch. 3. prof. 4.

SCROFACCIA. Peggiorat. di Scrofa. *Bern. rim. 1. 105.*

§. Talora è detto a Donna per ingiuria. *Buon. Fier. 4. 2. 5. Cecch. Esalt. cr. 3. 10.*

SCROFOLA. Tumore sferoso delle glandule involto in una particolar membrana, che viene più frequentemente, che altrove, nel collo. *Lat. struma. Gr. φῶμα. Cr. 6. 13. 1. Cirug. M. Guigl. Red. conf. 1. 278.*

SCROLLAMENTO. Lo scrollare. *Lat. quassatio, agitatio. Gr. τινάγμα. Mor. S. Greg. Vit. Benv. Cell. 344.*

SCROLLARE. Crollare. *Lat. quassare, agitare. Gr. τινάσσειν. Bocc. g. 4. p. 2. Cr. 2. 7. 6. Ovid. Pist.*

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 2. 43.*

SCROLLATO. Add. da Scrollare. *Lat. concussus, agitatus.*

§. Per metaf. *Coll. Ab. Isaac cap. 9.*

SCROLLO. Scrollamento. *Lat. quassatio, concussio. Gr. τινάγμα. Mor. S. Greg.*

§. Per Vibrazione. *Guid. G.*

SCROPOLO. Peso, che vale la vigesimaquarta parte dell' oncia; Danaro, nel signific. del §. IV. *Lat. scrupulus. Gr. γραμμείριον. Pallad. F. R. Riccer. Fior. 113.*

SCRUPULOSO. V. L. Add. Ineguale, Rnvido, Aspro, Zotico. *Lat. scrupulosus, salebrosus, asper. Gr. διεργώγως, περὶχῶς. Amer. 47.*

SCROSCIARE. Si dice del Formar quel suono, che esce del pan fresco, o d' altra cosa fecca frangibile nel maciarla; e Quello, che fa la terra, o simil cosa, che sta in vivanda non ben lavata; e si usa in signific. att. e neutr. *Paluff. 5. Riccer. Fior. 34. E 88.*

§. Scrosciare, si dice ancora del Bollire, che fa l' acqua smoderatamente.

SCROSCIATA. Lo scrosciare. *Frans. Saich. nov. 147.*

SCROSCIO. Croscio, il Romor, che fa l' acqua, o altro liquore, quando bolle, o la pioggia, quando cade ravinosamente.

§. I. Per similit. vale Romore, e Fracasso semplicemente. *Lat. strepitus. Gr. φῶος. Guid. G.*

§. II. Diciamo Scroscio di risa, a Riso smoderato, e strepitoso. *Lat. echiastus. Gr. κυχχαρισμός.*

SCROSTARE. Levare la crosta. *Lat. decorticare. Gr. ἀπολεπίζειν. Filoc. 7. 22. But. Inf. 32. 1.*

SCRUNARE. Romper la cruna. *Lat. acus foramen rumpere.*

SCRUNATO. Add. da Scrunare. *Car. lett. 1. 43.*

SCRUPOLEGGIARE. Avere scrupoli. *Lat. in robis ad religionem pertinentibus torquere se, sollicitum esse. Fr. Giord. Pred. R.*

SCRUPOLO, e **SCRUPULO.** Dubbio, che perturba la mente, ed è più proprio delle cose attenenti alla coscienza, che d' altro. *Lat. scrupulus. Gr. δοσχεσία. Serd. Fior. Ind. 16. 652. Segn. Conf. instr.*

§. I. Per Dubbio, o Sospetto assolutamente. *Lat. dubitatio. Gr. ἀπορία. Com. Inf. 10. Fir. Af. 71. Libr. Son. 116. Red. lett. 2. 86.*

§. II. Per Iscropolo. *Lat. *scrupulus. Gr. γραμμείριον. Borgh. Mon. 221. E 222. Gal. Sisti. 214.*

SCRUPULOSAMENTE, e **SCRUPULOSAMENTE.** Avverb. Con iscropolo. *Lat. scrupulose, anxie, subtiliter. Gr. ὑπερακριβῶς. S. Bern. lett. Sen. ben. Varch. 7. 9.*

SCRUPULOSISSIMAMENTE, e **SCRUPULOSISSIMAMENTE.** Superl. di Scrupolosamente, e Scrupulosamente. *Lat. subtilissime. Gr. ὑπερακριβεστάτα. S. Ag. C. D.*

SCRUPULOSISSIMO. Superl. di Scrupoloso. *Gal. Gallegg. 223.*

SCRUPULOSITA'. Scrupole, Lo scrupoleggiare. *Salvin. disc. 1. 297.*

SCRUPULOSO, e **SCRUPULOSO.** Add. Che si fa scrupolo agevolmente. *Lat. *scrupulosus, anxius, sollicitus. πεπτεργος. Mnes. vuz. 2. 29. 3. E 2. 43. Bern. rita. 1. 60. Fir. Af. 311.*

SCRUTABILE. V. L. Add. Che può esser

essere ricercato, o esaminato. *Lat. scrutabilis. Fr. Giord. Pred. R.*

SCRUTATORE. V. L. Ricercatore; Esaminatore. *Lat. scrutator. Guicc. stor. 10. 507.*

SCRUTINARE, e SCRUTTINARE. Fare scrutinio. *Lat. scrutari. Gr. ἐξέταζαν. Salvin disc. 1. 422.*

§. Per Isquittinare. *Cron. Vell. 108.*

SCRUTINIO, e SCRUTTINO. Ricercamento, Esame. *Lat. scrutinium, examen. Gr. ἐξέτασις. Maestruzz. 1. 10. Gal. Siss. 205.*

§. Per Isquittinio. *Lat. *scrutinium, comisia. Gr. ἀρχαρέτις. Guid. G. Cron. Vell. 75.*

SCRUTTINARE. V. SCRUTINARE.
SCRUTTINO. V. SCRUTINIO.

SCUCCUMEDRA, e SCUCCOMEDRA. Nome formato per scherzo, per significare un Cavallaccio da *Frans. Sacch. nov. 64. E nov. 159.*

SCUCIRE, e SCUSCIRE. Contrario di Cucire; Sdrucire. *Lat. disuere. Franc. Sacch. Op. div. 144. E nov. 218.*

SCUCITO, e SCUSCITO. Add. da' lor verbi; Contrario di Cucito; Sdrucito. *Lat. disusus. Gr. ἀπορῥαγείς. Libr. Pred.*

SCUDAIO. Che fa gli scudi. *Lat. scutorum faber. Gr. σπουραειός. Dav. Conv. 155.*

SCUDARE. V. A. da Scudo; Difendere, quasi Coprir collo scudo. *Lat. clypeare, clypeo munire, pro egere. Gr. ὑπερασπίζειν. Amet. 52. Dittam. 6. 6.*

SCUDATO. Add. da Scudare. *Lat. protectus. Fr. Lat. T. 1. 16. 29.*

§. Scudato, vale anche Che ha scudo, Che porta lo scudo. *Lat. scutatus. Gr. ἀσπίδιωτης. Segr. Fior. art. guerr. 2. 45. E 57.*

SCUDERESCO. Add. Di scudiere; Appartenente a scudiere. *Teseid. 7. 67.*

SCUDETTO. Dim. di Scudo. *Lat. pelta, clypeus. Gr. πέλτη. G. V. 12. 8. 4.*

§. Per Scudicciuolo, nel signific. del §. III. *Soder. Colt. 62.*

SCUDICCIUOLO. Picciolo scudo. *Lat. clypeulus, scutulum. Gr. ἀσπίδιον. Lab.*

182. *Libr. Maccab. M. Coll. 55. Pad.*

§. I. Scudicciuolo, chiamavano le nostre donne certe Strisce di tela fine bianca, ch' elle si mettevano al busto nero, quando portavan bruno.

§. II. Scudicciuolo, si dice anche Una delle parti della briglia.

§. III. Scudicciuolo, diciamo anche all' Occhio, che s' incastra nella tagliatura del nastro. *Dav. Colt. 172. E 173. Soder. Colt. 62.*

SCUDIÈRE. Propriamente Quegli, che serve il cavaliere nelle biogge dell' arme. *Lat. armiger, scutigerulus. ἀπλοφόρος. M. V. 1. 20. Ar. Fur. 26. 80. Tass. Ger. 11. 74.*

§. I. Scudiere, si dice anche di Persona nobile, che serve in corte a Principi, o a signori grandi in varj ufficj onorevoli.

§. II. Per Familiare, o Servidore semplicemente. *Bocc. nov. 19. 5. E nov. 91. 5. Maestruzz. 2. 41.*

§. III. Scudiere, fu detto ancora Quegli, che dovea passare all' ordine cavalleresco. *G. V. 12. 92. 2. Teseid. 7. 67.*

SCUDISCIARE, e SCURISCIARE. Percuoter collo scudiscio. *Lat. virgis cadere. Gr. ἐκβδίζειν. Libr. Son. 87. Morg. 28. 14. Buon. Fier. 2. 1. 16.*

§. Per similit. *Lat. cadere, percutere. Gr. τῶπτεν. Ciriiff. Calu. 3. 71.*

SCUDISCIATO, e SCURISCIATO. Add. da' lor verbi.

SCUDISCO, e SCURISCO. Sottil bacchetta. *Lat. virga. Gr. ῥάβδος. Cr. 9. 6. 6. Vell. Colt. 46.*

§. I. Per similit. *Dant. rim. 24.*

§. II. Figuratam. *Tuo. Dav. ann. 1. 17.*

SCUDO. Arme difensiva, che tengono nel braccio manco i guerrieri. *Lat. scutum, clypeus. Gr. ἀσπίς, θυρεός, πέλτη. Bocc. nov. 97. 12. Lab. 180. Salus. Iug. R. Paol. Oref.*

§. I. E perchè in tali scudi per lo più solevano dipignere le insegne della famiglia; Scudo significa anche quello Aovato, o Tondo, dove son dipinte cotali insegne, che a quella similitudine anche si dicono Arme. *Lat. insignia*

figna gentilitia. Gr. ζέμματα. Dant. Par. 12. Amet. 89. Franc. Sacch. Op. div. 97.

§. II. Scudo, per metaf. vale Difesa, Riparo. *Lat. utamen, salus, proteclio, iucula. Gr. ἔπαλξις, ὑπερασπισμός. Petr. canz. 49. 2. Lab. 150. Cavalc. Med. cuor. Amm. ant. 12. 3. 3.*

§. III. Scudo, per lo Guscio della testuggine. *Lat. clypeus, umbo. Gr. ἔσθρακον. Tes. Pov. P. S. cap. 1.*

§. IV. Scudo, diciamo anche una Sorta di moneta. *Lat. * scutum. G. V. 11. 71. 1. M V. 1. 33. Caf. lett. 27. Dav. Camb. 100. E 191. Malm. 12. 41.*

SCUDONE. Accrescit. di Scudo; Scudo grande. *Fr. Iac. T. 1. 16. 29.*

SCUFFIA. Cuffia. *Lat. * copia. Cant. Carn. 201.*

§. Per similit. si dice d' una Spezie di riparo del capo, che si portava sotto l' elmo. *Giriff. Calv. 4 121. Alam. Gir. 8. 119.*

SCUFFIARE. Mangiar con prestezza, con ingordigia, e assai; modo basso. *Lat. ligurire, devorare. Gr. λιχνεύειν, λυμάνειν. Morg. 1. 67. E 3. 42. Malm. 1. 35.*

SCUFFINA. Raspa, o Lima da legno. *Benv. Cell. Oref. 142.*

SCUFFINARE. Limare, o Raschiare colla scuffina. *Ricci Fior. 43.*

SCUFFIONE. Cuffia, Cuffione. *Paraff. 8. Lor. Med. Nux. 22*

SCUFFIOTTO. Cuffiotto. *Cant. Carn. 201.*

SCULACCIARE. Dar delle mani in sul culo; e perchè per lo più ciò si fa a' bambini, per metaf. Sculacciare uno, vale Trattarlo da bambino.

SCULACCIATA. Fercossa, che si dà sculacciando; e si usa talvolta per similit. *Burcb. 1. 57. E 2. 46*

SCULACCIONE. Sculacciata.

SCULETTARE. Dimenare il culo. *Lat. naves crispare, vibrare.*

§. Fei Fuggire, Scappar via; modo basso. *Lat. desilire, p. silire. Red. conf. 1. 232.*

SCULMATO. Malore de' cavalli. *Lat. * scalamatus. Cr. 9. 32 1.*

SCULTARE. Scolpire. *Lat. exculpere. Gr. διαγλύφειν. Morg. 28. 104.*

§. Per metaf. *Morg. 15. 14.*

SCULTATO. Add. di Scultare. *Lat. exultus. Gr. διαγεγλυμμένος. Morg. 22. 258.*

SCULTO. Add. Scolpito. *Lat. scultus. Gr. γεγλυμμένος. Dial. S. Greg. M. Buon. Fier. 1. 1 5.*

SCULTORE. Quegli, che scolpisce, e che esercita l' arte della scultura. *Lat. scultor. Gr. γλύπτης. Galat. 67. Fir. dial. bell. donn. 345. Varch. Lez. 205. E 206.*

SCULTURA. L' Arte dello scolpire, e la Cosa scolpita. *Lat. scultura. Gr. γλυφή. Cr. 1. 11. 6. Varch. Lez. 198. E 216. Buon. rim. 24.*

SCUOLA. Luogo, dove s' insegna, e s' impara arte, o scienza. *Lat. ludus, gymnasium, scbola. Gr. διδασκαλείον. Dant. Par. 29. Petr. canz. 48. 8. Bocc. nov. 75. 2. E concl. 5. Bern. Orh. 2. 4. 30.*

§. I. Per Adunanza di scolari, o d' uomini scienziati. *Dant. Inf. 4.*

§. II. Per Confraternita, o Compagnia spirituale. *Lat. sodalium. Gr. φρατεία. Bocc. nov. 61. 3. Borgh. Rip. 430.*

§. III. Scuola, si dice anche una Spezie di pane mescolato con anici, simile di figura alla spuola. *Malm. 10. 1.*

SCUOTERE. Muovere, e Agitare una cosa violentemente, e con moto interrotto, sicchè ella brandisca, e si muova in se stessa; e si usa anche in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. concutere, concuti. Pass. 42. Dant. Inf. 31. Bocc. intr. 9. Soder. Colt. 125. E 127.*

§. I. Per Levarsi da dosso, Rimuover da se, Allontanare. *Lat. exiure. Gr. ἐκστρέειν. Dant. Purg. 28. Amm. ant. 22. 2. 7. Franc. Barb. 139. 2. Sen. ben. Varch. 6. 32.*

§. II. Per Privare. *Lat. spoliare, priva e. Gr. στερειν, ἀφαρειν. Petr. son. 181. E 282.*

§. III. Tu puoi scuotere ec vale Tu puoi dire, e far ciò, che tu vuoi. Tu puoi fare ogni sforzo. *Lat. per me indigneris hec, haud muto sententiam; vana tentas, incusum agis. Nov. ant. 6. 5. Varch. Ercol. 76.*

§. IV. Scuotere, neutr. pass. vale Riscuotere, cioè Commuoversi per

subita paura. *Lat. commoveri, commoti.*
Gr. συγκινείσθαι, διαταραχθέναι. *Danti.*
Purg. 9. Maestruzz. 2. 36.

§. V. Scuotere la testa, vale Negare di fare checchessia. *Lat. abnuere, rennuere.* *Gr. ἀνανεύειν.* *Buon. Fier. 1. 1. 2.*

§. VI. Scuoter le busse, le bastonate, e simili, vagliono Non curarle, Non farne caso. *Lat. verberis parvipendere.* *Malm. 10. 36. E 11. 44.*

§. VII. Scuotere il pelliccione, figuratam. si dice per ricoprir la disonestà, dell' Usar l' atto venereo. *Lat. subagitare, permolere.* *Bocc. nov. 77. 48. E nov. 100. 33. Lasc. Pinz. 4. 2.*

§. VIII. Scuotere il sacco, o Scuotere il sacco pe' pellicini. v. SACCO §. XIV. e PELLICINO §. I.

SCURA. v. SCURE.

SCURAMENTO. Scurazione. *Lat. obscuratio.* *Gr. σκοτασμός.* *Zibald. Andr. 60.*

SCURARE. Divenire scuro, Oscurare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. obscurum fieri, obscurari, deficere, obsolescere.* *Gr. ἀμυδρῆσθαι.* *G. V. 11. 69. 3. Petr. canz. 40. 2. Vit. Plut. Tac. Dav. ann. 4. 89. Alam. Gir. 24. 101.*

SCURATO. Add. da Scurare. *Lat. obscuratus.* *Gr. ἀσκοτασθείς.* *G. V. 12. 40. 1. Coll. Ab. Isaac cap. 22.*

§. Figuratam. *D. Gio: Cell. lett. 25.*

SCURAZIONE. Lo scurare. *Lat. obscuratio.* *Gr. σκοτασμός.* *G. V. 6. 28. 1. E 11. 99. 1.*

SCURE, e SCURA. Strumento noto di ferro, per lo più da tagliare legname. *Lat. securis.* *Gr. πέλκευς.* *Bocc. nov. 69. 29. Bocc. Visf. 13. Amat. 79. Tef. Br. 1. 67. Tratt. gov. fam. Sez. Pist. Alam. Colt. 1. 29.*

§. I. Diceli in proverb. Gittare il manico dietro alla seure, che vale Spiezzare il meno, perduto il più. *Lat. vram cum vibia proicere.* *Ambr. Bern. 1. 4.*

§. II. Darli della seure in sul piè, pur proverb. che vale Operare a proprio svantaggio. *Lat. asitam cruribus illidere.* *Salv. Granch. 5. 3. Lasc. Pinz. 5. 3.*

SCURETTO. Dim. di Scuro; Alquanto scuro. *Lat. suboscureus.* *Gr. ὑποσκοτεινός.* *Borgh. Rip. 168.*

SCUREZZA. Astratto di Scuro; Oscurrezza, Oscurità. *Lat. obscuritas.* *Gr. σκότος.* *Fir. dial. bell. donn. 403.*

SCURIADA, e SCURIATA. Sferza di cuoio, colla qual si frustano per lo più i cavalli. *Lat. scutica, flagrum.* *Gr. σκοταλά.* *Bu. Inf. 25. 2. Dint. Inf. 28. Vit. SS. Pad. 1. 198. Matt. Franz. rim. burh. 2. 147. E 2. 153.*

SCURICELLA. Dim. di Scure. *Lat. scuricala.* *Gr. πέλκευδιον.* *Teseid. 9. 35.*

SCURISCIARE. v. SCUDISCIARE.

SCURISCIATO: v. SCUDISCIATO.

SCURISCIO. v. SCUDISCIO.

SCURISSIMO. Superl. di Scuro. *Lat. obscurissimus.* *Gr. σκοτεινότητος.* *Vit. S. Margb 135. Valer. Mass. Ambr. Conf. 1. 3. Varch. Letz. 284. Fir. Asf. 16.*

SCURITA', SCURITADE, e SCURITATE. Astratto di Scuro. Lo stesso, che Oscurità, Privazione di splendore, e di luce. *Lat. obscuritas.* *Gr. σκότος.* *G. V. 11. 99. 1. Pesti. prol.*

§. I. Per Pallidezza. *Lat. pallor, squallor.* *Gr. ἀχρίατις, εἰσπρος.* *Cr. 5. 2. 13.*

§. II. Per Difficoltà d' intendere. *Lat. obscuritas, difficultas.* *Gr. σκότος, ἀσάφεια.* *G. V. 11. 19. 3. Maestruzz. 2. 5. Coll. Ab. Isaac cap. 49.*

§. III. Per Eccessivo sterminio, e calamità, quasi cosa secura, e orribile a vedere. *Lat. calamitas, clades, lues.* *Gr. ἐλεθρος.* *G. V. 6. 28. 1. Tac. Dat. ann. 2. 45.*

§. IV. E' una securità, vale E' una cosa malagevolissima, e intrigatissima. *Salvin. disc. 2. 75.*

SCURO. Sust. Scurità. *Lat. obscuritas, obscurum.* *Gr. ἀσθλον.* *M. V. 2. 18. Bellinc. rim.*

SCURO. Add. Oscuro, Tenebroso, Privo di luce. *Lat. obscurus, opacus, ater.* *Gr. σκοτεινός.* *Danti. Inf. 32. Tef. Br. 3. 6. Franc. Sacch. Op. dia. 157.*

§. I. Per Pallido, Privo di colore. *Lat. pallidus.* *Gr. ἀχρής.* *Per. sop. 197. Tef. Br. 5. 9.*

§. II. Per Malagevole a 'ntenderli. *Lat. obscurus, difficilis. Gr. σκοτεινός, ἀσαφής. Pass. 315.*

§. III. E in forza d' avverb. vale Oscuramente. *Dant. Purg. 11.*

§. IV. Per Ignoto, Privo di fama. *Lat. obscurus, ignobilis. Gr. ἀσημος. Dant. Par. 6. E 11. Mastruzz. 2. 32. 1.*

§. V. Per Crudele. *Lat. savus, tener. Gr. χαλεπός, δεινός. Cron. Morell. 289. Pass. 360.*

SCURRILITA', **SCURRILITADE**, e **SCURRILITATE**. Loquacità difonesta. *Lat. scurrilitas. Gr. βωμολοχία. Scal. S. Ag. Mastruzz. 2. 5. Vat.*

SCUSA. Lo scusarsi. *Lat. excusatio, purgatio. Gr. ἀπολογία, πρόσφασις. Bocc. nov. 47. 19. E nov. 50. 15. Filoc. 4. 176. Petr. son. 31. Dant. Purg. 10. E Conv. 125.*

SCUSABILE. Add. Da essere scusato. *Lat. excusabilis. Gr. συγγνωστός. M. V. 9. 58. E cap. 95. Vit. SS. Pad.*

SCUSAMENTO. Scusa, Scusanza. *Lat. excusatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Giord. Pred. R.*

SCUSANZA. V. A. Scusa. *Lat. excusatio, purgatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Iac. T. 4. 12. 13.*

SCUSARE. Contrario d' Accusare; Procurare di scolare con addurre ragioni favorevoli; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. excusare, purgare. Gr. προσάγειν, ἀπολογῆσθαι. Bocc. nov. 47. 18. Dant. Inf. 30. E Par. 4. Petr. son. 202. Vit. SS. Pad. 2. 261. Franc. Sacch. nov. 112. Varch. stor.*

§. Scusare, per Risparmiare cheffia, servendo in sua vece. *Gr. 9. 32. 4. Bern. rim. 1. 109. Cant. Carn. 146*

SCUSATA. V. A. Scusa, Scusazione. *Lat. purgatio, excusatio. Gr. ἀπολογία. Fr. Iac. T. 1. 6. 7.*

SCUSATO. Add. da Scusare. *Lat. excusatus, purgatus. Gr. παρατηθείς. Mer. S. Greg. 5. 32. Cron. Morell. 349. Ambr. Cof. prol.*

SCUSATORE. Verbal masc. Che scusfa. *Lat. * excusator. Gr. * ἀπολογιστής. Dant. Conv. 57. S. Ag. C. D. Buon. Fier. 2. 3. 11.*

SCUSAZIONE. Scusa. *Lat. excusatio. Gr. ἀπολογία, πρόσφασις. Sen. Declam. Tom. IV.*

P. Ann. ant. 22. 2. 2. Servus. S. Ag. D. Dant. Conv. 69.

SCUSCIRE. V. SCUCIRE.

SCUSCITO. V. SCUCITO.

SCUSSISSIMO. Superl. di Scuffo. *Lat. maxime casus, inops, egentissimus. Gr. ἀπορώτατος. Libr. Pred.*

SCUSSO. Add. Quegli, a cui non è rimasto niente. *Lat. excussus, omni re casus. Gr. φρεόςος. Morg. 18. 182. Giriff. Calo. 2. 58. Cant. Carn. 431.*

S D

SDARE. Neutr. pass. Contrario di Ad-dare; Annighittirsi, Impigrirsi; Cessar dall' operazione per iningardaggine. *Lat. pigrescere, animum despondere. Gr. κατοικνείν, καταπίπτειν.*

SDERITARE. Neutr. pass. Uscir di debito. *Lat. debito se liberare. Gr. ἀπαλλάττειν τὸ χρέος.*

§. Per similit. *Dant. Purg. 14. Filoc. 1. 64. Varch. Ercol. 201.*

SDENAMENTO. Sdegnosità. *Lat. iracundia. Gr. ἐργή. Libr. Pred. Vit. S. Ant.*

SDENANTE. Che sdegnà. *Lat. indignans. Gr. ἀγανακτῆσας. Amer. 56.*

SDENARE. Non degnare, Disprezzare, Avere a schifo, Schifare. *Lat. despiciari, contemnere, non curare, graviter ferre. Gr. ἀγανακτεῖν, δυσχερῶς ἰδεῖν. Petr. son. 145. Dant. Inf. 3. E Purg. 2. Bocc. nov. 16. 15.*

§. I. Sdegnare, in signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Lat. renuere, dedignari. Gr. ἀπανάειδεαι. Dant. Par. 33. S. Ag. C. D.*

§. II. Sdegnare, per Adirarsi, Aver per male, Pigliare sdegnò; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. indignari, dolere, inascei, sionachari. Gr. ἀγανακτεῖν. Bocc. nov. 39. 4. G. V. 4. 1. 4. E 11. 58. 5. Rim. ant. M. Cin. 58. Pass. 17. Petr. son. 222.*

§. III. Sdegnare, per metaf. si dice delle Piantè, quando per qualche offesa o si seccano, o non attecchiscono. *Dav. Colz. 187.*

SDENATO. Add. da Sdegnare. *Lat. in-*

- indignans, indignatus*. Gr. ἀνανανήσας. *Bocc. nov. 52. 8.*
- SDEGNATRICE**. Verbal. femin. Che sdegna. *Lat. *dedignatrix. Buon. Fier. 3. 4. 9.*
- SDEGNO**. Ira, Cruccio, Indegnazione. *Lat. indignatio. Gr. ὀργή, ὀξύθυμία. Bocc. nov. 64. 3. Petr. son. 202. E. 248. Fier. disc. an. 60.*
 §. Avere a sdegno, Tenere a sdegno, o simili, vagliono Schifare. *Lat. dedignari, aspernari. Gr. δυσχεραίνεσθαι. Petr. canz. 4. 1. Franc. Sacch. rim. 8. Alam. Colt. 1. 4.*
- SDEGNOSAGGINE**. Sdegnosità. *Lat. indignatio. Gr. ἀνανανήσις. Trait. segr. cos. doim.*
- SDEGNOSAMENTE**. Avverb. Con sdegno. *Lat. indignanter. Gr. τικρῶς, ταυρῶδῶν. Mor. S. Greg. Libr. Most. Bern. Orli. 1. 4. 78.*
- SDEGNOSETTO**. Dim. di Sdegnoso. *Lat. indignabundus. Gr. σχολωδης. Bocc. nov. 98. 24.*
- SDEGNOSISSIMAMENTE**. Superl. di Sdegnosamente. *Fr. Giord. Pred. R.*
- SDEGNOSISSIMO**. Superl. di Sdegnoso. *Segn. Pred. 34. 2.*
- SDEGNOSITA'**, **SDEGNOSITADE**, e **SDEGNOSITATE**. Astratto di Sdegnoso. *Lat. iracundia, morositas. Gr. ὀργή. Bur. Inf. 7.*
- SDEGNOSO**. Add. Pieno di sdegno, Crucioso. *Lat. indignans, indignabundus, iracundus, morosus. Gr. ὀργίλος, θυμώδης, χολώδης. Bocc. nov. 77. 19. E nov. 88. 6. Dant. Inf. 8. E 10. Tass. Ger. 14. 11.*
 §. Per metaf. *Sagg. nat. esp. 9.*
- SDEGNUZZO**. Dim. di Sdegno. *Libr. Son. 45.*
- SDENTATO**. Add. Senza denti. *Lat. edentulus. Gr. ἀποδοντωμένος. Lab. 138. Buon. Fier. 4. 4. 2.*
 §. Per similit. *Burb. 1. 20. E 1. 101.*
- SDICEVOLE**. Add. Disdicevole, Non conveniente. *Lat. dedecens. Gr. ἀπεσπής. Pass. 172. Ambr. Bern. 3. 4.*
- SDILACCIARE**. Dilacciare. *Lat. solvere. Gr. λύων. Ovid. Pift. Bern. rim. 1. 18.*
- SDILACCIATO**. Add. da Sdilacciare. *Lat. exsolutus. Cant. Carn. 191. Lase. Pinz. 5. 2. Buon. Fier. 5. 1. 3.*

- SDILINQUIMENTO**. Deliquio, Svenimento. *Lat. deliquium. Gr. ἐκλειψίς.*
 §. Figurata. *Buon. Fier. 1. 2. 4.*
- SDILINQUIRE**. Intenerire, o Divenir troppo liquido. *Lat. liquefcere. Gr. ὑπολείβεσθαι.*
 §. I. Per similit. vale Infiacchire, e quasi Venir meno. *Lat. deficere, animi deliquium pati. Gr. λιποψυχεῖν. Matt. Franz. rim. bur. 2. 120.*
 §. II. In signific. att. vale Render fiacco, Indebolire. *Red. conf. 1. 96.*
- SDILINQUITO**. Add. da Sdilinquire. *Buon. Fier. 3. 2. 17.*
- SDIMENTICANZA**. Dimenticanza. *Lat. oblitio. Gr. λήθη. Sen. ben. Varch. 5. 25. Boez. Varch. 1. prof. 2.*
- SDIMENTICARE**. Dimenticare; e si usa nel sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. oblivisci. Gr. ἐπιλανθάνεσθαι. Fier. Trin. 2. 1. Ambr. Furt. 5. 14. Sen. ben. Varch. 7. 23. Tac. Dav. vit. Agr. 387.*
- SDIMENTICATO**. Add. da Sdimenticare. *Lat. oblitus, obliterated. Gr. ἀμνημονευθεῖς, ἀφανισθεῖς. Fier. Af. 47. Tac. Dav. ann. 3. 68. Varch. stor. 3. 54.*
- SDIMENTICO**. Add. Dimentico. *Lat. immemor, obliviosus. Gr. ἀπιστημων. Sen. ben. Varch. 3. 1. Bergb. Orig. Fier. 65.*
- SDIPIGNERE**. Spignere. *Lat. p̄dicuram dolere. Gr. π̄ν γραφὴν ἐξαλείφω. Bergb. Arm. 94.*
- SDIRICCIARE**. Cavar le castagne del riccio. *Cant. Carn. 297.*
- SDOGANARE**. Cavar di dogana, Liberar di dogana.
- SDOGATO**. Add. Senza doghe. *Car. lett. 1. 69.*
- SDOLCINATO**. Add. Che ha dolcezza senza spirito. *Red. Diss. 5. E annot. 17. Soder. Colt. 71.*
 §. Figurata. *Buon. Fier. 4. 3. 4.*
- SDOLERE**. V. A Cessare di dolersi, Restar privo di dolore. *Lat. doloris expertem esse. Gr. ἀλγος ἀπαλλάττεσθαι. Franc. Sacch. nov. 168.*
- SDONNARE**. Contrario d' Indonare; Mettere in libertà. *Lat. in libertatem asserere.*
 §. In signific. neutr. pass. vale Porfi

in libertà . *Lat. abdicare se dominatio-
re . Bocca. Vsf. cap. vii.*

S DONNEARE . V. A. Sganararsi . *Lat. domine amore liberari , famina cum co-
tus , & amores relinquere . Dant. rim.
3.*

S DOPPIARE . Contrario di Addoppiare ;
Scempiare . *Lat. explicare . Gr. ἐκπύτ-
σειν .*

S DORMENTARE . Contrario d' Ad-
dormentare ; Destare . *Lat. expergesa-
tere , excitare , suscitare . Gr. ἐγείρειν .
Declam. Quimil. P.*

§. In signific. neutr. pass. vale De-
starsi . *Lat. expergesci , expergesfieri , ex-
citare , suscitari . Gr. ἐγείρεσθαι . Com.
Purg. 9.*

S DORMENTATO . Add. da Sdormen-
tare . *Lat. a somno excitatus , exper-
gesfactus . Gr. ἐγερθεῖς . Com. Inf.
29.*

S DOSSARE . Contrario d' Addossare ;
Cavar di dosso ; Posare . *Lat. levare .
Gr. κερῖζειν . Buon. Fier. 1. 2. 3. E
2. 4. 11.*

S DOTTORARE . Contrario di Addot-
rare ; Privare della dignità , o de' pri-
villegj di dottore . *Lat. doctoris privi-
legia irrita facere . Fir Trin. 2.
4.*

S DOTTORATO . Add. da Sdottora-
re .
§. Per metaf. *Buon. Fier. 2. 4.
13.*

S DRAIARE . Neutr. pass. Porfi a giac-
cere . *Lat. sterni . Gr. καταπέθεσθαι .
Red. Dittir. 46. Buon. Fier. 2. 3.
Int.*

S DRAIATO . Add. da Sdraiare . *Lat.
stratus . Gr. κατατεινόμενος . Buon.
Fier. 4. 2. 7. Malm. 3. 32. E 6.
26.*

S DRAIONE . Avverb. A giacere . *Buon.
Tanc. 3. 11.*

S DRUCCIOLEMENTO . Lo sdruc-
ciare . *Lat. lapsus . Gr. ὀλισθημα .*

§. Per metaf. *Segner. Mann. Sett.
23. 1.*

S DRUCCIOLANTE . v. SDRUCCIO-
LENTE .

S DRUCCIOLO . Scorrere ; e si di-
ce propriamente del Piede dell' animale,
quando posto sopra cosa lubrica scorre
senza ritegno ; e generalmente si dice
d' Ogni altra cosa , che a quella simili-

tudine scorra ; ed è usato in signific.
neutr. e neutr. pass. *Lat. labi , delabi ,
lapsare . Gr. καταπίπτειν , καταπέρε-
σθαι , ἀπολισθαίνειν . Mor. S. Greg.
P. 305 S. Ag. C. D. Franc. Satcb.
nov. 209. Sagg. nat. esp. 14. Bern. Ork.
2. 4. 69. Sen. ben. Varch. 4. 23. Ar.
Fur. 24. 8.*

§. Sdrucchiolare , figuratam. per Tra-
passare , Incorrere con facilità , e per lo
più si prende in cattiva parte . *Lat. la-
bi , errare . Gr. πίπτειν , σφάλεσθαι .
Er. Giord. Pred. S. Guid. G. 188. Fir.
Trin. 3. 1. Sen. ben. Varch. 7. 18.
Boetz. Varch. 3. prof. 10.*

**S DRUCCIOLENTE , e SDRUCCIO-
LANTE .** Aggiunto di Cosa , sopra la
quale si sdrucchiola ; Sdrucchioloso , Lu-
brico , Liscio . *Lat. lubricus . Gr. ὀλι-
θηρός . Liv. dec. 3. Vit. SS. Pad. 2.
403. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Sen.
Pist. 92. Tac. Dav ann. 1. 23.*

§. I. Per metaf. *Lasc. rim.*

§. II. Per Veloce . *Lat. velox , fu-
gax , lubricus . Sen. Pist.*

S DRUCCIOLEVOLE . Add. Lubrico ,
Sdrucchioloso , Che sdrucchiola , Che scor-
re . *Lat. lubricus . Gr. ὀλισθηρός . Fir.
As. 13. E 38. E 93.*

§. Figuratam. *Fir. As. 238.*

S DRUCCIOLEVOLENTE . Avverb.
In maniera sdrucchiolosa . *Lat. lubri-
ce . Gr. ὀλισθηρός .*

§. Figuratam. *Segner. Crist. instr. 3.
22. 7.*

S DRUCCIOLO . Sust. Sentiero , che va
alla china , dove con difficoltà si può
andar senza sdrucchiolare . *Lat. lubri-
cum , locus lubricus . Pass. 274. Mor.
S. Greg. Bogh. Rip. 417.*

§. I. Per l' Atto dello sdrucchiolare .
*Lat. lapsus . Gr. ὀλισθημα . Pataff.
3. Bemb. flor. 9. 134.*

§. II. Per Inciampo . *Lat. offendi-
culum , periclitatio , periculum . Gr.
πρόσκομμα . Coll. Ab. Isac cap. 11. E
cap. 16.*

S DRUCCIOLO . Add. Sdrucchioloso .
Lat. lubricus . Gr. ὀλισθηρός .

§. Rime , o Versi sdrucchioli , dicit-
mo Quelli , che dopo l' ultimo accento
hanno più sillabe brevi . *Bemb. prof. 2.
80. Varch. Ercol. 181. E 258. Red.
Dittir. 20.*

S DRUCCIOLOSO . Add. Che sdruc-
cio-

ciola, Facile a sdrucciolare. *Lat. lubricus. Gr. ὀλισθηρός.*

§. I. Per metaf. vale Veloce, Facile a trapassare, o scorrere. *Lat. velox, fugax. Gr. ὀκτός, ρευτικός. Bemb. flor. 2. 25. E flor. 3. 32. E prof. 2. 78.*

§. II. Sdrucciolofo, per Istrucchiolo, nel signific. del §. *Varch. Ercol. 210. E Lex. 638.*

SDRUCIO. L' Atto dello sdruccire; e il Luogo sdruccito. *Buon. Fier. 4. 1. 11.*

§. Per Apertura, Spaccamento, Rotura. *Viv. disc. Arn. 24.*

SDRUCIRE, e SDRUSCIRE. Propriamente Disfare il cucito, Scucire. *Lat. dissuere. Gr. ἀπορῥάπτειν. Fir. nov. 7. 269. Cant. Capr. 16. Buon. Fier. 3. 3. 2.*

§. Per similit. vale Aprire, Fendere, Spaccare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. diffundere, rimis fatiscere. Gr. διαχίλζειν. Dant. Inf. 22. Bocc. nov. 17. 7. F. V. 11. 80. Serd. stor. Ind. 2. 66. E 5. 190. Bern. Orl. 2. 6. 36. Tac. Dav. ann. 1. 24. Buon. Fier. 1. 5. 7.*

SDRUCITO. Suff. Spaccamento, Spaccatura, Taglio grande. *Lat. rima, fissura, fenestra. Gr. ριζός, κλισθρίω. Buon. Fier. 2. 1. 15. Matt. Franz. rim. burk. 2. 142.*

§. Figuratam. *Car. lett. 1. 116.*

SDRUCITO, e SDRUSCITO. Add. da' lor verbi. *Lat. dissimius. Gr. ἀπορῥαφείς. Bocc. nov. 60. 11. Bern. Orl. 2. 19. 47.*

§. Per Aperto, Fesso, Spaccato. *Lat. diffusus, rimis fatiscens. Gr. κλισθριώδης. Bocc. nov. 17. 7. Cas. rim. son. 46. Tac. Dav. ann. 2. 37.*

SDRUSCIRE. v. SDRUCIRE.

SDRUSCITO. v. SDRUCITO.

SDURARE. V. A. Togliere la durezza, Intenerire. Bus. Purg. 30. 2.

S E

SE. Particella condizionale in genere, e vale Caso che, Dato che, Posto che, Posta, o verificata la condizione che. *Lat. si. Gr. εἰ. Bocc. nov. 2. 7.*

E nov. 36. 16. Petr. canz. 40. 2. Dav. Inf. 30. E Purg. 1.

§. I. Se, talora è Congiunzione dubitativa. *Lat. num, an, utrum. Bocc. inu. 37. E nov. 34. S. Petr. son. 154. Dant. Inf. 34.*

§. II. Se, per Così, in principio di locuzione pregitiva, o disiderativa. *Bocc. nov. 39. 8. E nov. 76. 7. E nov. 90. 11. E canz. 10. 5. Dant. Inf. 29. E 30. Petr. cap. 2.*

§. III. Se, per Benchè, Ancorchè, Quantunque. *Lat. quamvis, etiamsh. Gr. καίπερ. Bocc. nov. 38. 8. E nov. 65. 22. Franc. Barb. 299. 3.*

§. IV. Se, per Poichè. *Lat. quoadquidem, quoniam, si. Gr. ἐπειδή. Petr. son. 232.*

§. V. Se, in vece di Quanto. *Dav. Colt. 160.*

§. VI. Sed, fu talora usato in corso di vocale in vece di Se. *Dant. rim. 2. Cronichett. d' Amar. 103. Vir. S. M. Madd. 13. E 39. Amm. ant.*

§. VII. Se, si trova talora presso gli antichi tronco, e unito al pronome Tu, dicendosi Stu in vece di Se tu. *Dant. rim. 19. Rim. ant. M. Cin. Franc. Sacch. rim. 19. Franc. Barb. 170. 4.*

§. VIII. Se', segnato d' apostrofo, vale Se i, Se li, Se gli. *Bocc. nov. 99. 16.*

SE. Pronome primitivo singolare, e plurale, e di tutti i generi, che gli antichi talora dissero anche SENE. Non ha se non quattro casi; secondo, terzo, quarto, e sesto. *Lat. sui, sibi, se, a se.*

§. I. Nel secondo caso. *Bocc. nov. 12. 9. E nov. 17. 35. Petr. son. 4.*

§. II. Il secondo caso riceve senza perdere il segno tutte queste preposizioni, FUORI, VERSO, APPRESSO, SOPRA, CONTRA. *Bocc. nov. 1. 2. E inu. 47. E nov. 3. S. E lett. Pin. Roff. 269. Fior. S. Franc. 6. Fr. Iat. T. 5. 24. 75. Rim. ant. Guitt. R.*

§. III. Nel terzo caso. *Bocc. nov. 15. 26. E g. 4. p. 10. Petr. canz. 11. 6.*

§. IV. E senza segno pure nel terzo caso. *Bocc. nov. 65. 22. E nov. 29. 9.*

§. V. Il terzo caso riceve le preposizioni RINCANTRO, DI RIMPETTO, CONTRO, e simili. *Bocc. nov.* 30. 7.

§. VI. Nel quarto caso. *Bocc. nov.* 13. 12. *E nev.* 27. 38. *E nov.* 33. 21.

§. VII. Il quarto caso riceve le preposizioni INFRA, INTRA, FRA, TRA, che vagliono l'istesso; e IN, APPRESSO, PER, VERSO, e SOPRA. *Bocc. introd.* 40. *E nov.* 19. 1. *E nov.* 27. 38. *E nov.* 31. 10. *E nov.* 42. 19. *E nov.* 75. 5. *E nov.* 77. 48. *E canz.* 7. 2. *Pass.* 58. *Petr. cap.* 2. *E cap.* 6. *Dant. Inf.* 3.

§. VIII. Nel sesto caso. *Bocc. introd.* 48. *E nov.* 51. 4. *Petr. canz.* 18. 1. *F. V.* 11. 87.

§. IX. Il sesto caso riceve le preposizioni IN, e CON, ma la preposizione CON molte volte gli si pon dietro, e gli s' affigge facendosene una sola dizione, e per rispetto del suono gli si toglie la N. *Bocc. nov.* 26. 19. *E nov.* 60. 5. *Franc. Sacch. nov.* 166. *Rim. ant. Guitt. R. Dant. Inf.* 30.

§. X. Si pone avanti alle particelle IL, LO, LI, GLI, LA, LE, scrivendosi talora in vece di Se il, Se 'l, o anche Sel. *Bocc. nov.* 29. 9. *E nov.* 31. 25. *E nov.* 65. 22.

§. XI. Se, usato in forza di sust. significa l' Interno. *Salvin. disc.* 1. 371.

SE. Quando è posto davanti alla particella NE, o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che 'l Si, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. *Bocc. nov.* 72. 5. *E num.* 6.

SE. Particella riempitiva, che s'accompagna nella stessa guisa il più delle volte colla particella NE. *Bocc. introd.* 56. *E nov.* 2. 12. *E nov.* 44. 16. *E nov.* 83. 12.

SE BENE, e SEBBENE. Lo stesso, che Benchè; e serve allo indicativo, e al soggiuntivo. *Lat. etsi, qu. muis.* *Gr. καὶ ἄρα.* *Cavalc. Frust. ling. Soder. Coli.* 25. *E* 66. *E* 89.

SECARE. V. L. Segare. *Lat. secare.* *Gr. τετρίσσειν.* *Petr. cap.* 6.

SECCA. Luogo infra mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti. *Bocc. nov.* 14. 3. *E nov.* 99. 32. *Pass.* 6. *Bern. Ort.* 2. 8. 62.

§. I. Secca, per similit. *Dant. Inf.* 34. *Bur. iui.*

§. II. Rimanere sulle secche, Trovarsi sulle secche, o sulle secche di Barberia, e simili, diciamo dell' Essere impedito in sul più bel del far checchia, e non poter procedere più avanti. *Lat. aquam haurere, haurere.* *Gr. ἀποεῖν.* *Crön. Morell.* 283. *Franc. Sacch. nov.* 80. *Car. lett.* 1. 77. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 104.

§. III. Lasciare in sulle secche, o in secco, vale Abbandonare altrui, lasciandolo in necessità, o in pericolo. *Lat. in secco collocare.* *Gr. ἐπὶ ξηρῶς κολοῦν.* *Bellinc. son.* 280. *Salv. Granch.* 3. 13. *E Spin.* 3. 1. *Malm.* 10. 24.

SECCABILE. Add. Atto a esser seccato. *Lat. siccando apius.* *Gr. ξηρατικός.* *Cr.* 2. 13. 5.

SECCAGGINE. Secchezza. *Lat. ariditas, siccitas.* *Gr. ξηρότης, ξηρασία.* *Com. Purg.* 24. *Coll. SS. Pad.*

§. Per metaf. vale Noia, Fastidio, Importunita. *Lat. importunus, molestia.* *Gr. τὸ φερτικόν.* *Bocc. nov.* 81. 3. *E num.* 5. *E nov.* 84. 10. *Franc. Sacch. nov.* 192. *Lasc. Spin.* 2. 5.

SECCAGGINOSO. Add. Aggiunto, che si dà agli alberi, quando hanno addosso rami, o tronconcetti secchi. *Dant. Coll.* 196.

§. E in forza di sust. *Dant. Cost.* 181.

SECCAGNA. Secca. *Lat. syris.* *Gr. σῦρις.* *Serd. stor Ind.* 4. 152. *E* 9. 353. *E* 16. 628. *Ar Fur.* 19. 46.

SECCAMENTO. Il seccare, Secchezza, Siccità. *Lat. siccitas.* *Gr. ξηρότης.* *Cr.* 2. 8. 6.

SECCARE. Privar dell' umore, Torvia l' umido; e si usa in signific art e neutr. pass. *Lat. ficcare, siccum reddere, arefacere.* *Gr. ξηραίνω.* *Lab.* 1. *M. V.* 6. 54. *Tes. Br.* 3. 5. *Dant. Inf.* 32. *E Purg.* 22. *Petr. son.* 46. *Malm.* 7. 39.

§. I. Seccare, termine mercantile, parlando di cambio, vale Divenir secco. V. CAMBIO §. VIII. *Dant. Camb.* 104.

§. II. Seccare, figuratam. per Mandar male, Distruggere. *Albert. cap.* 58.

§. III. Seccare, in senso d' Importunita.

ēnare . *Lat. obtundere , enecare . Gr. πρενοχλείν , κόπτειν . Agn Pand. 68. Franc. Barb. 61. 11. Bern. rim. 12. 30.*

§. IV. Seccare una pescaia . v. il §. di PESCAIA , e il Varch. Ercol. 95.

SECCATIÒCCIA . Legna secca , che facilmente arde . *Bern. rim. 11.*

SECCATIVO . Add. Che ha virtù di seccare . *Lat. exsiccandi vim habens . Gr. ξηραντικός . Com. Purg. 21.*

SECCATO . Add. da Seccare . *Lat. siccatius , siccus , arefactus . Gr. ξηρανθεΐς . Filoc. 1. 2. Amet. 19. Soder. Coli. 82. E 89.*

SECCATOIO , e SECCATOIA . Luogo fitto ad uso di seccarvi frutta , o simili .

SECCATRICE . Verbal. femm. Che secca .

§. Per metaf. vale Che infastidisce , Importuna , Noiosa ; e si dice per lo più di donna , che favelli soverchio , e male . *Lat. loquatissima . Gr. λαλιώτη . Lab. 142. Galat. 67.*

SECCAIONE . V. A. Il seccare . *Lat. * exsiccatio . Cr. 2. 5. 1.*

SECCHERECCIO . Sufst. Siccità . *Lat. siccitudo , ariditas . Gr. ξηρότης , ξηρασία . Maestruzz. 2. 14.*

SECCHERECCIO . Add. Quasi secco . *Lat. * semiaridus .*

SECCHERICCIO . Add. Lo stesso , che Secchereccio , Quasi secco . *Lat. * semiaridus . Gr. * ἡμιξηρος . Dav. Coli. 178.*

§. In forza di sust. *Dav. Coli. 183.*

SECCHEZZA . Astratto di secco . *Lat. siccitas , ariditas . Gr. ξηρότης , ξηρασία . Pallad. Magg. 1. Cr. 1. 4. 10. E 3. 7. 9. Dani. Purg. 24. Bur. ibi .*

§. I. Per metaf. *Coll. SS. Pad. Varch. Letz. 649.*

§. II. Secchezza , dicesi nelle pitture , e sculture , o ne' componimenti , Quella troppo affettata diligenza , che vi apparisce usata dall' artefice , o dall' autore , e 'l fa dare nella maniera secca , e solistica . *Lat. pingendi &c. forma sicca . Tac. Dav. Perd. eloq. 412. E Post. 453.*

SECCHIA . Vaso cupo di rame , ferro , legno , o altro , col quale s' attinge l' acqua . *Lat. fistula . Gr. καλίς .*

Bocc nov. 52. 5. E nov. 64. 9. Franc. Sacob. nov. 64. Cr. 5. 31. Car. Ist. 1. 18.

§. I. Far come le secchie , diciamo in proverb. dell' Andare continuamente attorno , o in giù , e in su . *Ciriff. Calv. 3. 90. Malm. 5. 10.*

§. II Ripescar le secchie , figuratam. si dice del Racconciare con fatica gli altrui errori .

§. III In modo proverb. Tante volte al pozzo va la secchia , ch' ella vi lascia il manico , o l' orecchia ; simile a quell' altro : Tanto va la gatta al lardo , ch' ella vi lascia la zampa . v. GATTA §. XXIV. *Malm. 7. 69.*

§. IV. Non dar bere a secchia , pure in modo proverb. vale lo stesso , che Non dar fuoco a cencio , Non fare un minimo fervigio , e che non costa niente . *Lat. ignis accendendi potestatem non facere .*

SECCHIATA . Quanto tiene una secchia .

§. Per similit. *Esop. Fier. 4. 3. 5.*

SECCHIELLO . Dim di Secchia . *Lat. fistula . Gr. καλίς . Gal. Sift. 181.*

SECCHIO . Propriamente quel Vaso , entro il quale si raccoglie il latte nel mugnere . *Menz. rim. 1. 290.*

SECCHIONE . Accrescit. di Secchio ; e anche Secchia grande . *Lat. fistula magna , sinus . Bocc. nov. 15. 30. Dani. Purg. 18. Menz. sui. 6.*

SECCHISSIMO . Superl di Secco . *Lat. aridissimus . Gr. ξηρότατος . Coll. Ab. Isaac cap. 19.*

SECCHITA' , SECCHITADE , e SECCHITATE . V. A. Secchezza , Seccore , Aridità , Siccità , Mancanza di umore . *Lat. siccitudo , siccitas . Gr. ξηρότης , ξηρασία . Cr. 2. 4. 13. E num. 14. E 6. 2. 15. Mil. M. Pol. S. Grifoso.*

SECCHITUDINE . V. A. Secchità , Secchezza . *Lat. siccitas . Gr. ξηρότης . Cap. Impr. p. ol.*

SECCIA . Quella paglia , che riman nel campo sulle barbe delle biade fegate , e 'l Campo stesso , nel quale ell' è ; Stoppia . *Lat. stipula . Gr. καλάμη . Cr. 2. 13. 25. E 6. 98. 2. Varch. rim. past. 217.*

SECCO . Sufst. Siccità , Aridità . *Lat. siccitas , siccum . Gr. ξηρόν . G. V. 9.*

185. 1. *Pass.* 369. *Franc. Sacch. rim.*

46. *Boez. Varch* 3. *rim.* 9.

§. I. Secco, in forza di avverb. in vece di Seccamente. *Lat. sine lenocinio.* *Gr. ἀκόμμως.* *Tac. Dav. fcor.* 1. 241.

§. II. A secco, posto avverbialm. vale Senza l' aiuto, e compagnia dell' umido. *Lat. sine aqua.* *Gr. ἀνύδρους.* *Bern. Or.* 1. 16. 45.

§. III. Per metaf. *Car. lett.* 1. 164.

§. IV. Muro a secco, vale Muro fatto senza calcina; e Murire a secco, vale Far le mura senza calcina. *Sior. Pisi.* 55. *Buon. Tanc.* 4. 9.

§. V. E figuratam. si dice di Chi fa le cose con poca stabilità, e sussistenza. *M. V.* 9. 70. *Buon. Tanc.* 1. 4.

§. VI. Diciamo in scherzo: Murare a secco, del Mangiare senza bere. *Malm.* 9. 7.

§. VII. Rimanere a secco, vale Rasciugarfi, e Rimaner senz' acqua le cose, che ne hanno bisogno, e son use ad averne.

§. VIII. Rimanere, o Restare in secco, si dice anche del Mancar l' acqua sotto alle navi, o ad altra simil cosa, che galleggi. *Lat. maris brevitas.* *Gr. εἰς βραχέα ἐπιπίπτειν.* *Tes. Br.* 4. 3. *Libr. Son.* 65.

§. IX. Rimanere in secco, figuratam. vale anche Essere abbandonato. *Lat. desitui.* *Gr. ἀπολείπειν.* *Dav. Scism.* 86.

§. X. Rimanere in secco, si dice anche del Mancare altrui in favellando e le parole, e i concerti; e si dice anche di qualunque altro impedimento, che s' incontri in far checchessia. *Lat. aquam habere.* *Gr. ἀπορῆν.* *Salv. Granob.* 3. 9. *Car. lett.* 1. 114.

§. XI. Anfanare a secco, maniera proverbiale, che vale Affaticarsi senza profitto. *Lat. ignem vadere.* *Gr. εἰς πῦρ ξαίνειν.* *Lab.* 147.

§. XII. Saper di secco, si dice del Vino, che nelle botti secche ha preso l' odore della parte del legno, che resta asciutto. *Soder. Col.* 99.

§. XIII. Annessare in sul secco, o Dire di secco in secco, vale Attaccare nel discorso cosa fuori di proposito. *Varch. Erich.* 80.

§. XIV. Dire, o Far checchessia di

secco in secco, modo basso, che vale Dire, o Far checchessia inaspettatamente, improvvisamente, o per lo più senza cagione. *Fir. nov.* 4. 225 *E dial. bell. donn.* 426. *Cecch. Donz.* 4. 8.

SECCO. Add. Privo d' umore. *Lat. fccus, aridus.* *Gr. ξηρός.* *Bocc. iur.* 7. *Dant. Purg.* 9. *E 21. Vit. SS. Pad.* 1. 83.

§. I. Per similit. vale Mancato, Cessato. *Petr. son.* 251.

§. II. Secco, in forza di sust. per Seccume. *Pallad. Marz.* 21.

§. III. Per Magro. *Lat. gracilis, aridus, macilentus.* *Gr. ἰσχνός, λεπτός, λεπτόκερος.* *Pisi. S. Gir. F. R.* *Bocc. nov.* 20. 5. *Amet.* 63. *Dant. Purg.* 23.

§. IV. Rogna secca, vale Rogna minuta, che fa pochissima marcia. *Lat. scabies.* *Gr. ψώρα.* *Fr. Tac. T.*

§. V. Cambio secco, termine mercantile. v. CAMBIO §. VIII.

§. VI. Secco, dicesi anche d' Opera stentata, o in cui apparisca soverchia, e minuta diligenza nello stile, o nella maniera; e si dice di componimenti, pitture, sculture, e simili. *Lat. fccus.* *Tac. Dav. Perd. eloq.* 413.

§. VII. Secco, si dice anche di Colui, che è troppo misero, o stretto, o sofisticò nelle sue operazioni; e si traporta anche alle operazioni medesime. *Lat. aridus, pumiceus.* *Cecch. Esalt. cr.* 2. 4.

SECCOMORO. Sicomoro. *Lat. sycamorus.* *Gr. συκόμορον.* *Cr.* 5. 54. *I. D. Gio. Cell. lett.* 14.

SECCORE. Secchitate. *Lat. fccitas.* *Gr. ξηρότης.* *Buon. Tanc.* 2. 5.

SECCUME. Tutto quello, che ha di secco sugli arbori, e sulle piante. *Cr.* 5. 5. 4.

§. Seccumi, si dicono anche le Frutte, che si seccano, come fichi, uve ec.

SECCENTO, e SEICENTO. Nome numerale, che contiene sei centinaia. *Lat. sexcenti.* *Gr. ἑξακόσιοι.* *M. V.* 6. 35. *Cronichest. d' Amar.* 23. *E* 139.

§. Secento, Parere il secento, o simili, diconsi di Persona, che in fatti, o in parole si stima oltre al con-

venevole, o che abbia grande apparenza. *Libr. Son. 55. Alleg. 100. Tac. Dav. Perd. eloq. 412. Borgh. Mon. 164. Varch. Ercol. 67.*

SECESSO. V. L. **Recesso.** *Lat. secessus. Gr. ἀναχώρησις. Fir. Af. 51.*

SECO. Vale Con fe. Si usa con tutti i generi, e numeri; e significa, oltre a quello, che si esprimerebbe colle dette particelle Con fe, anche Con lei, Con loro, Con lui. *Lat. secum. Gr. μεθ' ἑαυτῶ. Bocc. proem. 5. E nov. 43. 9. E nov. 60. 5. E nov. 100. 20. Petr. son. 204. E 212. E 256. Dant. Par. 28.*

§. I. S' accompagna co' nomi Medesimo, e Stesso, in qualunque genere, e numero, e vale lo stesso. *Lat. secum ipse, secum ipsa &c. Gr. αὐτὸς μεθ' ἑαυτῶ &c. Bocc. nov. 1. 10. E nov. 34. 3. E nov. 49. 17. E nov. 65. 10. E nov. 68. 6. Dant. Inf. 25. E Par. 5.*

§. II. Se gli pone talora davanti la particella CON. *Bocc. nov. 42. 9. Lab. 38. Vir. 3. Gio: Bat. 197.*

§. III. Segò, per Secò disse una sola volta per la rima *Dant. Purg. 17.*

SECOLARE. Sust. Quegli, che vive al secolo, e non milita sotto religion claustrale; Laico. *Lat. laicus, secularis. Gr. κοσμικός. Bocc. nov. 24. 3. Maesiruz. 1. 36. Vir. SS. Pad. 1. 86.*

SECOLARE. Add. Di secolo, Attenente a secolo, Laico. *Lat. secularis. Pass. 127. Bocc. nov. 6. 1. Maesiruz. 1. 6. E 1. 23.*

§. Secolare, per Mondano, Profano; Contrario di Sacro. *Lat. profanus. Gr. κοσμικός. Pass. 245. M. V. 9. 55. Ann. ant. 36. 3. 3. Cavale. Frutt. ling.*

SECOLARESCAMENTE. Avverb. Con modo secolarefco. *Lat. profano. Gr. κοσμικῶς. S. Bern. lett.*

SECOLARESCO. Add. Di secolo, Attenente a secolo, Laico. *Cavale. Frutt. ling.*

§. Secolarefco, per Mondano, o Profano; Contrario di Sacro. *Lat. profanus. Gr. κοσμικός. Mirac. Mad. M. Pass. 133. Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isaac cap. 16.*

SECOLETO. Dim. di Secolo. *Menz. sat. 1.*

SECOLO. Propriamente lo Spazio di cento anni; e prendesi anche per Tempo indeterminato. *Lat. seculum. Gr. αἰών. Bui Purg. 21. 2. Dan. Purg. 16 E Par. 7. Petr. son. 213 Bocc. nov. 51. 2. Tes. Br. 1. 19. Red. lett. 2. 159.*

§. I. Secolo, per lo Mondo, e le Cose mondane. *Lat. seculum, mundus, presentis vita. Cavale. Frutt. ling. Coll. SS. Pad. G. V. 5. 16. 3. M. V. 8. 2.*

§. II. Esfer fuor del secolo, o simili, figuratam vagliono Aver perduto l' intelletto. *Lat. stupidum, demensum esse. Gr. ἀναδύτως ἔχειν. Fir. Af. 47. Ambr. Cos. 3. 6.*

§. III. Cavar del secolo, vale Cavar di cervello. *Fir. Trin. 2. 4.*

SECONDA. Sust. Membrane, nelle quali sta rinvolto il feto nell' utero, e che escono di corpo alle partorienti dopo l' uscita del feto quasi un secondo parto; che anche si dicono Secondina. *Lat. secunda. Gr. τὰ ὄστρα. Cr. 6. 12. 1.*

SECONDA. Il fecondare.

§. I. Onde diciamo Andare a seconda de' fiumi, e simili, che vale Seguitar la corrente, o Navigare secondo la corrente dell' acque. *Lat. secundo flumine navigare. Gr. κατὰ τὴν ῥιχέθρα. Dant. Purg. 4. Bern. Or. 1. 5. 83.*

§. II. Andare a seconda ad alcuno, figuratam. vale Andargli a' versi, Compiacerlo. *Lat. alicui obsequi, obsecundare. Gr. χαρίζεσθαι τι.*

SECONDAMENTE. Avverb. Nel secondo luogo. *Lat. secundo, secundo loco. Gr. δεύτερον. Conv. 65. Dant. Purg. 13. Difend. Pac.*

SECONDAMENTECHÉ. Avverb. Secondochè. *Lat. prout. Gr. ὡς. Pallad. Febr. 27 Cr. 2. 7 1. E 8. 4. 5. Vit. Crist. D. Esp. Poi. Nest. Coll. Ab. Isaac cap. 45.*

SECONDANAMENTE. V. A. Avverb. Secondoamente. *Pallad. cap. 4.*

SECONDARE. Seguitare, Andar dietro sì nel pensare, sì nel parlare, come nel moto. *Lat. prosequi. Gr. συκολοθεῖν. Petr. cap. 8. Bocc. nov. 67.*

67. 1. *Dant. Purg. 1. Bat. idi. Dant. Purg. 16. E Par. 25.*

§. Per metaf. *Lat. obsequi, obsequiare. Gr. ὑπαρχειν, ὑπηρετεῖν. Varch. Ercol. 56. E 63. Bocc. nov. 18. 9. Sagg. nat. esp. 297. Borgh. Orig. Fir. 156.*

SECONDIARIAMENTE. Avverb. Nel secondo luogo. *Lat. secundo, secundo loco. Gr. δεύτερον. Pass. 1. E 312. Coll. SS. Pad. Annot. Vang. Μαεστρατζ. 2. 32. 1. Cr. 10. provm. 2.*

SECONDARIO. Avverb. Nel secondo luogo, Secondariamente. *Lat. secundo, deinde, * secundario. Gr. δεύτερον, δεύτερος. Cavale. Specch. cr. Μαεστρατζ. 2. 19.*

SECONDARIO. Add Che succede dopo il primo. *Lat. secundus, * secundarius. Gr. δεύτερος. Μαεστρατζ. 1. 7. Bat. Purg. 30. 2. Red. Inf. 109.*

SECONDA. Seconda. *Lat. secunda. Gr. τὰ δεύτερα. Tef. Pev. P. S. cap. 43. Cr. 6. 33. 2.*

SECONDO. Add. Quello, che seguita in ordine immediatamente dopo il primo. *Lat. secundus. Gr. δεύτερος. Dant. Par. 3. E 13. Bocc. intr. 30. E nov. 61. 7 Petr. canz. 42. 2. E 49. 5. Tac. Dav. ann. 4. 84. Alam Coli. 3. 67.*

§. I Per Favorevole. *Lat. secundus, prosper. Gr. εὐήμερος. Petr. cap. 5. Bocc. nov. 36. 4 F amm. 4. 106.*

§. II. Minuti secondi, si dicono Quelli, ognuno de' quali è la sessantesima parte del primo; e si dicono talora assolutam. Secondi, senza altro suff. *Libr. Afirol*

SECONDO. Avverb. Nel secondo luogo, Secondariamente *Lat. secundo. Gr. δεύτερος. Petr. son. 219.*

§. Per Secondochè. *G. V. 11. 129. 3. E 12. 57. 7*

SECONDO. Preposizione, che serve al quarto caso, e vale Conforme. *Lat. secundum, ex, iuxta. Gr. κατά. Dant. Par. 4. Bocc. nov. 42. 19. E nov. 46. 11. Amet. 37. Cas. lett. 28.*

§. Vale anche Per, in significato di Per quanto comporta l' essere, o la qualità di checchessia *Bocc. nov. 15. 16. E nov. 85. 4. E nov. 99. 9. Croz. Morell. 219. E 256. G. V. 9. 65. 1.*

SECONDOCHÈ. Avverb. Vale lo stesso, che Conforme a che. *Lat. prout, sicut. Gr. ὡσεί. Bocc. nov. 50. 10. E nov. 56. 3. E g. 6. f. 8. Dant. Par. 14. Cronichett. d' Amar. 61. E 110.*

SECONDOGENITO. Figliuolo nato immediatamente dopo 'l primo; e si dice degli uomini. *Lat. secundo loco genitus. Gr. δευτερότοκος. G. V. 12. 98. 1.*

SECRETAMENTE. Avverb. Segretamente. *Lat. secreto, claus. Gr. κρυφῶ. Franc. Sacch. nov. 202*

SECRETANO. V. A. Intrinseco, Confidente. *Lat. familiaris, intimus, necessarius. Gr. οἰκῆος, ἀναγκαῖος, προσήκων. Vit. S. Gio: Bat*

SECRETARIO. Segretario. *Bat. Purg. 20. 1.*

SECRETISSIMO. Superl. di Segreto; Segretissimo. *Lat. secretissimus. Gr. κρυφιώτατος. Varch. Lett. 459.*

SECRETO. Sust. Segreto. *Lat. arcantum, secretum. Gr. ἀπόκρυφτον. Bat. Purg. 20. 1.*

SECRETO. Add. Segreto. *Lat. secretus, arcantus. Gr. κρύβιος. Pallad. cap. 38. Fr. Iac. T. 3. 5. 5. Vit. SS. Pad. 1. 90. E 100. E 155.*

SECURAMENTE. Avverb. Sicuramente. *Lat. secure, iusto. Gr. ἀσφαλῶς. Petr. canz. 31. 3.*

SECURANZA. V. A. Il securare. *Lat. securitas. Gr. ἀσφάλεια. Franc. Barb. 161. Fr. Iac. T. 3. 14. 9.*

SECURARE. V. A. Assicurare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. securam reddere. Gr. ἀσφάλειαν παρέχειν. Franc. Barb. 148. 17. Guitt. lett. 10.*

SECURE. Scure. *Lat. securis. Gr. πέλεκυς. Ar. Fur. 23. 121.*

SECURISSIMAMENTE. Superl. di Sicuramente. *Lat. turissime. Sen. Pistr. 104.*

SECURITA', e SECURTA'. Sicurezza, Sicurezza. *Lat. securitas. Gr. ἀσφάλεια. Car. lett. 2. 65. Salvini. disc. 1. 176.*

SECURO. Add. Sicuro. *Lat. securus, iustus. Gr. ἀσφαλῶς. Petr. canz. 41. 6. Dant. Inf. 21.*

SECURTA', e SECURITA'. V. A. Esecuzione. *Lat. exe-*

executio. Gr. τελείωσις. G. V. 5. 15-2. Cron. Morell. 351.

SED. V. SE. Particella condizionale ec. §. VI.

SEDANO. Erba nota. Red. conf. 2. 100.

SEDARE. V. L. Quietare. Lat. sedare. Gr. παύειν. Maesivuz. 2. 9. 8. But. Purg. 17. 1. Fir. disc. an. 22.

SEDATAMENTE. V. L. Avverb. Quietamente. Lat. sedate. Gr. πρῶτος. Bomb. fior. 6. 87.

SEDATO. V. A. da Sedare. Lat. sedatus. Gr. πρῶτος. Fir. Af. 176. Borgh. Vesc. Fior. 455.

SEDE. Sedia. Lat. sedes. Gr. ἔδρα. Petr. son. 303. Fir. Af. 178.

§. Per metaf. Lat. sedes, regio. Sagg. nar. esp. 208.

SEDECIMO. V. A. Sestodecimo. Nome numerale ordinativo. Lat. sextusdecimus. Gr. ἑκτοσκαδέκατος. Quad. Or. S. M. Rim. ant. Bell. Man. Ant. Pucc. 184.

SEDENTARIO. Add. Si dice propriamente Vita sedentaria di Chi siede molto, e poco s'adopra negli esercizi del corpo. Sa'vin. disc. 1. 50.

SEDENTE. Che siede. Lat. sedens. Gr. καθήμενος. Bocc. g. 3. f. 4. Amet. 57. Liv. dec. 3.

SEDERE. Verbo, in alcune delle voci del quale si usano ancora le desinenze dell'antico, ora difusato SEGERE. Proprio degli uomini, e di alcuni animali quadrupedi; e vale Riposarsi, posando le natiche su qualche cosa. Lat. sedere. Gr. κάθησθαι. Dant. Inf. 24. E Purg. 2. E Par. 5. E 8. Bocc. nov. 44. 13. Vit. Crist. Mor. S. Greg. Petr. canz. 41. 6. E son. 205. E 274. Cavalc. Frutt. ling. Ovid. Piff. 44.

§. I. Per Semplicemente frate, Dimorare, Esser collocato. Lat. manere, residere. Gr. μένειν. Franc. Barb. 88. 7. Tes. Br. 2. 36. Petr. canz. 39. 4. M. V. 10. 78. Ar. Fur. 14. 104.

§. II. Posi a sedere, figuratam. vale Prender quiete. Lat. quiescere. Gr. παύεσθαι. Bocc. nov. 96. 15.

§. III. Sedere a mensa, vale Stare a tavola. Lat. mensa assidere. Gr. τραπέζην καθέζεσθαι. Tesoret. Br.

§. IV. Sedere pra tribunali, o si-

mili, vale Stare in luogo eminente; ed è proprio de' giudici, quando rendono ragione. Lat. sedere pro tribunali. Gr. ἐπὶ τῷ βήματι καθίσειν. Bocc. g. 5. p. 3. Vend. Crist. Op. div. Andr. 102.

§. V. Sedere a scranna, vale Sedere in luogo eminente, e superiore agli altri, quasi per giudicare, decidere, o comandare. Dant. Par. 19. Malus. 6. 7.

§. VI. Sedere, per Regnare; e si dice più comunemente de' Papi Lat. sedere. Gr. καθίσειν. Com. Inf. 3. Bocc. vit. Dant. 234. Croniche. di Amar. 39.

§. VII. Sedere, per Rifedere, Esser di magistrato. Tac. Dav. ann. 3. 66.

§. VIII. Chi ben siede mal pensa; proverb. che vale, che La troppa comodità induce altrui a male cogitazioni. Lat. feliciter agentes male cogitanti. Morg. 24. 9. Salv. Granob. 1. 1.

§. IX. Porre alcuno a federe. v. PORRE §. XIX.

SEDERE. Nome. Il federe. Lat. sedesio, sedes. Gr. ἔδρευσις. Amm. ant. 30. 8. 5. Stor. Eur. 6. 123.

§. Per Culo, o Natiche. Lat. nates, sedes. Gr. γλυτοί, πυγύ. Franc. Sacch. nov. 130. E nov. 147. Varch. Ercol. 291.

SEDIA. Arnese da sedervi sopra. Lat. sedes. Gr. ἔδρα. Vit. SS. Pad. 1. 205. Petr. canz. 45. 5. Vit. S. M. Madd. 120.

§. I. Per Residenza de' Principi, o Possesso del principato. Lat. sedes, thronus. Gr. θρόνος. Dant. Par. 12. G. V. 1. 59. 2. E 4. 33. 4. E 8. 80. 10. Vit. S. Margh. 131.

§. II. Sedia, si dice anche il Luogo più proprio, e per appunto, ove si trovi, o si trattenga checchessia. Lat. sedes. Gr. ἔδρα. Bocc. lett. Pin. Rest. 271. Amet. 70. Tac. Dav. fior. 3. 310.

SEDECESIMO. Nome numerale ordinativo; Sedecimo. Lat. sextusdecimus. ἑκτοσκαδέκατος. Red. Inf. 82. E Vip. 2. 23.

SEDECI. Nome numerale composto di sei, e dieci. Lat. sexdecim, sedecim. Gr.

Gr. ἐκκαδέκα . *Bocc. nov.* 86. 3. *Cron. Morell.* 318. *Cronichett. d' Amar.* 141. *Fir. Af.* 240.

SEDILE. Sedia rozza, e senza artificio. *Lat. sedile*. Gr. κἀθεδρα. *Virg. Eneid. M. Coll. SS. Pad. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 297.

§. Sedili, oggi diciamo Quei sostegni, sopra i quali si posano le botti. *Soder. Colt.* 73.

SEDIMENTO. V. L. Fondata, Posatura. *Lat. sedimentum*. Gr. ὑπόστασις. *Libr. cur. malatt.*

SEDIO. V. A. Seggio. *Lat. sedes*. Gr. ἔδρα. *Virg. Eneid. M. Dani. Par.* 32. *Liv. M. Vit. Barh.* 15. *Trait. Conf. Paol. Oros. Introd. Virt.*

§ Per metaf. vale Residenza, o Luogo, dove principalmente risiede, o dimora checchessia. *Lat. sedes*. Gr. ἔδρα. *Tes. Br.* 2. 32. Gr. S. *Gir.* 15.

SEDITORE. Colui, che siede. *Lat. sessor, assessor*. Gr. καθήμενος. *Annot. Vang. Guid. G.*

SEDIZIONE. Sollevazione di popolo, e Dissensione contro l' unione. *Lat. seditio*. Gr. σεισις. *Trait. pecc. mort. Maestruzz.* 2. 9. 8.

SEDIZIOSISSIMO. Superl. di Sedizioso. *Guicc. stor.* 10. 465.

SEDIZIOSO. Add. Che induce fedizione, Che cagiona sedizioni, Vago di fedizione, Scandaloso. *Lat. seditiosus*. Gr. σασιωδης. *Bocc. Com. Dant. Libr. Op. div. Maestruzz.* 2. 9. 8.

SEDOTTO. Add. da Sedurre. *Lat. seductus*. Gr. ἀποπλανηθείς. *Segn. Pred.* 3. 9.

SEDUCENTE. Che seduce. *Lat. seducens, decipiens*. *But.*

SEDUCIMENTO. Il sedurre. *Lat. seductio, proditio*. Gr. ἀποπλάνησις. *M. V.* 2. 17.

SEDURRE. Distorre altrui con inganno dal bene, e ritrarlo al male. *Lat. seducere, in fraudem inducere*. Gr. ἀπατάν. *Dant. Par.* 5. E 22. *But. Inf.* 32. 1.

SEDUTTORE. Che seduce. *Lat. * seductor*. Gr. πλανος. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 285. *Cavalc. Med. uor. E Frust. ling.*

SEDUZIONE. Il sedurre. *Lat. seductio*. Gr. ἀποπλάνησις. *But. Inf.* 18. 1. G. V. 9. 11. 3. S. Ag. C. D.

Nu 2

SEGA. Strumento per lo più di ferro dentato, col quale si dividono i legni, e simili. *Lat. ferra*. Gr. περιών. *Cavalc. Med. uor. M. V.* 6. 35. *Pallad. cap.* 41. *Cronichett. d' Amar.* 16. *Malm.* 10. 50.

§. Segà, per Sorta d' imposizione presso G. V. 8. 82. 5.

SEGABILE. Add. Atto a esser segato. *Lat. scissilis*. Gr. περιός.

§. Per Atto a segare. *Guid. G.* 94.

SEGACE. V. A. Add. Sagace. *Lat. sagax, astutus*. Gr. πολυμητής. G. V. 8. 5. 2. E 9. 395. 6.

SEGACEMENTE. V. A. Avverb. Sagacemente. *Lat. sagaciter, astute*. Gr. εὐμηχανώς, πολυτρόπως. G. V. 8. 72. 2. E 10. 7. 8.

SEGACITA', **SEGACITADE**, e **SEGACITATE**. V. A. Sagacità. *Lat. sagacitas*. Gr. ἀρχινοια. G. V. 8. 6. 1. E 10. 201. 1. *Com. Inf.* 24. *Fav. Esop.*

SEGALE, e **SEGOLO**. Spezie di biada. *Lat. secale*. Gr. σεκάλη. *Pallad. cap.* 6. *Cr.* 2. 19. 9. E 3. 22. 1. E num. 3. *Cant. Carn.* 29.

SEGALIGNO. Add. Di complessione adulta, Non atto a ingrassare. *Lat. mace*. Gr. λεπτός. *Red. Diuir.* 38.

SEGALONE. Spezie d' uccello. *Lat. mergus longiroster*. *Red. Off. an.* 154.

SEGAMENTO. Il segare. *Lat. scissio*. Gr. τμήμα. *Arrigh.* 52.

SEGANTE. Che sega. *Lat. secans*. Gr. τέμων. *Gal. Sist.* 191.

SEGARE. Propriamente Ricider con sega. *Lat. secare, ferrare*. Gr. τέμνειν, περιέν. *Nov. ant.* 38. 4. *Sen. Pist.* 90.

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 135.

§. II. Per Mietere. *Lat. messum metere, segetem refecare*. Gr. θερίζειν. *Bocc. introd.* 26. Gr. S. *Gir. Vit. SS. Pad.* 1. 147. *Alam. Gir.* 24. 127. *Buon. Tant. invern.* 4.

§. III. Per Tagliare semplicemente. *Lat. secare, cadere, amputare*. *Bocc. nov.* 65. 19. *Pass.* 82. *Dant. Inf.* 32. *Cavalc. Spicch. cr.*

§. IV. Per similit. si dice del Camminar delle navi sopra l' acqua, Solcare. *Lat. secare*. Gr. τέμνειν. *Dant. Inf.* 8. *Fiamm.* 4. 158. *Ovid. Pist.*

S E-

- SEGATICCIO**. Add. Buono, e Accorcio per esser segato. *Lat. scellious, scellialis*. *Gr. περιός*. *Cr. I. II. 6.*
- SEGATO**. Add. da Segare. *Lat. scatur*. *Gr. ἐχισμύνας*. *M. V. 3. 16.* *Tac. Dav. Perd. eloq. 407.* *Buon. Fier. 4. 2. 3. Gal. Stiff. 21.*
- SEGATORE**. Che sega. *Lat. scator*. *Esp. Vang. Gr. S. Cir. 20. Alam. Colz. 2. 35.*
- SEGATURA**. Quella parte del legno, che ridotta quasi in polvere, casca in terra in segando. *Lat. scobs*. *Gr. Gr. σίνουα*. *Buon. Fier. 4. 5. 12. Soder. Colz. 50. Cant. Carn. 192*
- §. I. Per la Fessura, e Divisione, che fa la sega, e per quella Parte, ove la cosa è segata. *Lat. serratura*. *Pallad. Febbr. 16.*
- §. II. Per Mietitura. *Lat. messis*. *Gr. θερισμός*. *Pallad. Lugl. 1.*
- §. III. Per lo Tempo, nel qual si sega, o si miete, come Serbare il vino alla segatura. *Lat. messis, tempus messis*. *Gr. θερισμός*.
- SEGAVERNE, e SEGAVERNI**. Dicesi di Persona, che tiranneggia altrui a proprio interesse, e cerca sempre il suo vantaggio. *Lat. hirudo*. *Gr. βδέλλα*. *Paraff. 5.*
- SEGGETTA**. Seggiola portatile con due stanghe. *Lat. sella gestatoria*. *Gr. φορητόν*. *Buon. Fier. 4. 4. 2. E 4. 5. 15. E sc. 16. Malm. 3. 37.*
- §. Seggetta, dicesi ancora a una Sordita di sedia, per uso di andar del corpo.
- SEGGETTINA**. Seggetta piccola. *Lat. sellula*. *Gr. διψήσιος*. *Libr. cur. malatt.*
- SEGGIA**. Sedia in tutti i suoi significati. *Lat. sedes, sella*. *Gr. ἔδρα*. *Valer. Mass. Franc. Sacb. riss. 6. Franc. Barb. 71. 27.*
- SEGGIO**. Sedia in tutti i suoi significati. *Lat. sedes*. *Gr. ἔδρα*. *Dant. Inf. 1. E Par. 30. Petr. son. 206. E canz. 26. 6. Tav. Rit. Borgh. Orig. Fir. 149.*
- SEGGIOLA**. Sedia nel primo significato. *Lat. sedes, sellula, sella*. *Gr. ἔδρα, διψήσιος*. *Cavala. Specch. cr. Cr. 5. 41. 1.*
- §. I. Per Seggetta, nel primo significato. *Tac. Dav. 409. 15. 221.*
- §. II. Seggiola, diciamo anche a quel Legno, che si conficca a traverso sopra l'estremità de' correnti, per collegarli, e reggere gli ultimi embrici del tetto detti Gronde.
- SEGGIOLINO, e SEGGIOLINA**. Dimi di Seggiola; Piccola seggiola. *Lat. sellula*. *Gr. διψήσιος*. *Malm. 2. 17.*
- SEGGIOLO**. V. A. Seggiola. *Lat. sella*. *Gr. ἔδρα*. *Vit. SS. Pad. Vit. S. Ant.*
- SEGGIOLONE**. Seggiola grande. *Lat. sella maior*. *Cech. Difesu 5. 5.*
- SEGHETTA**. Dim di Segga. *Lat. ferra minor*. *Pallid F. R. cap. 41.*
- §. I. Seghetta, dicevasi ancora anticamente ad un Modo di accocciarli i capelli delle donne. *Tratt. Ferr.*
- §. II. Seghetta, è anche uno Strumento, che si pone a' cavalli.
- SEGNACASO**. Termine de' gramatici, e vale Parola monosillaba indeclinabile ritrovata per supplire al difetto d'alcuni casi.
- SEGNACOLO**. Segno, Contrassegno. *Lat. signaculum*. *Gr. σφραγίς*. *Dant. Par. 27. Esp. Vang. Vit. SS. Pad.*
- SEGNALANZA**. V. A. Astratto di Segnalato; Eccellenza. *Lat. strenuitas, prestantia*. *Rim. ant. Guiv. F. R.*
- SEGNALARE**. Rendere famoso, Far segnalato. *Lat. celebrare*. *Gr. ἐπισημίζαν*. *Car lett. 2. 261.*
- §. In signific. neutr. pass. vale Renderli illustre, o segnalato. *Lat. gloriam, vel famam adipisci*. *Gr. ἐυχάρας τυγχάναν*. *Salvin. disc. 1. 103.*
- SEGNALAMENTE**. Avverb. Principalmente, Particolarmente, Propriamente. *Lat. potissimum, precipue*. *Gr. μόλις, ἐξαιρετως*. *Libr. Astrol. Varcb. Ercol. 242.*
- SEGNALATISSIMO**. Superl. di Segnalato. *Red. lett. 2. 57. Salvin. disc. 1. 132.*
- SEGNALATO**. Add. da Segnalare; Egregio, illustre, Nobile, Eccellente. *Lat. insignis, eximius*. *Gr. ἐπίσημος*. *Fir. disc. an. 69. Bern. Orl. 1. II. 3. Ricetti. Fior. 7.*
- SEGNALE**. Segno, Contrassegno. *Lat. signum, nota*. *Gr. σημειον*. *Sen. Pist. Bocc. nov. 19. 15. E num. 18. E nov. 32. 13. E nov. 45. 14. E nov. 83. 6. Amos.*

Amet. 89. G. V. 3. 121. I. Com. Inf. II.

SEGNALETTO. Dim. di Segnale .
*Lat. * notula . Salvini. prof. Tosc. 2. 24.*

SEGNALUZZO. Dim. di Segnale .
*Lat. * notula . Bocc. nov. 76. 11. Borgb. Arm. fam 86*

SEGNARE. Contraffegnare , Far qualche segno , Notare . *Lat. signare . Gr. σφραγίζω . Bocc. nov. 99. 40. E vit. Dant. 258. Amet. 96. Dant. Inf. 26. Bur. ivi . Vinc. Mart. rim. 21.*

§. I. Figuratam. *Dant. Par. 13. Bur. ivi . E Dant. Par. 16. E 18. Eut. ivi .*

§. II. Per Notare le misure di qualunque sorta , contraffegnandole per giuste con piombo , fuoco , o simili . *Lat. signare , notare . Gr. σφραγίζω . Libr. Son. 112*

§. III. Per Far Segno di croce , Dar la benedizione . *Lat. benedicere , benedictionem imperiri . Gr. εὐλογεῖν . G. V. 5. 1. 5. M. V. 3. 15. Dant. Inf. 20.*

§. IV. In signific. neutr. pass. per Farli il segno della croce . *Franc. Barb. 32. 11. Vit. SS. Pad. 1. 27. Vit. S. Margb. 151. Ciriff. Calv. 3. 103. Capr. Borri. 1. 12.*

§. V. Per Maravigliarsi , o Farli il segno della croce per maraviglia . *Diziana. 1. 18. E 2. 8.*

§. VI. Per Cavar sangue . *Lat. sanguinem mittere . Gr. ἀλεβοτομεῖν . Cr. 9. 5. 6 E cap. 19. 2. M. Aldobr. B. V. E P. N. 31. G. V. 5. 7. 3.*

SEGNATAMENTE. Avverb. Con segno .

§. Per Espressamente . *Lat. expresse , manifeste , signanter . Gr. διασπῆμως . Mor. S. Greg. 1. 8. Varch. Ercol. 179.*

SEGNATO. Add. da Segnare . *Lat. signatus , insignitus , inscriptus , notatus , impressus . Gr. διασπῆμος . Bocc. conch. 10. Fianco 2. 18. Dant. Purg. 22. E Par. 17. Petr. canz. 30. 1. Cr. 2. 15. 11. Pallad. Orisb. 12. Com. Inf. 23.*

§. Segnato , e benedetto . Aggiunti , che si danno ad alcuna cosa , che si voglia rilasciar liberamente , e senza eccezione alcuna , e con animo di non rive-

lerla . *Pecor. g. 4. nov. 1. Franc. Sacch. nov. 88. Malm. 5. 55. Menz. sat. 4. SEGNA TORE .* Che segna , Che indica , Che accenna . *Lat. index , ostensor . Libr. Astrol.*

SEGNATRICE. Verbal. femm. di Segnatore . *Lat. signatrix , notatrix . Libr. P. ed. F. R.*

SEGNATURA. Segno . Così dicono i medici la Somiglianza , che ha una pianta con qualche altra cosa . *Lat. * signatio , signatura . Gr. ἐπισφραγισμός . Red. Vip. 1. 40.*

SEGNETTO. Dim. di Segno ; Piccol segno . *Lat. * notula . Borgb. Arm. 93.*

SEGNÒ. Si dice Quello , che oltre all' offerir se medesimo a' sensi , dà indizio d' un' altra cosa . *Lat. signum , nota , indicium . Gr. σημεῖον . Tes. Er. 3. 53. Bocc. nov. 1. 12. E nov. 18. 21. E nov. 58. 1. Pass. 120. Dant. Par. 6. Petr. cap. 7.*

§. I. Segno , per Contraffegno . *Lat. signum , symbolum . Gr. σημεῖον , σύμβολον . Bocc. nov. 27. 47. E nov. 59. 9.*

§. II. Per Figura impressa , Sigillo . *Lat. signum . Gr. σημεῖον . Pass. 342. Dant. Purg. 18. Bur. ivi .*

§. III. Per Miracolo . *Lat. * signum , portentum . Gr. σημαῖον . Dant. Par. 18. Amm. ant. 19. 1. 3. Coll. Ab. Iseo cap. 3.*

§. IV. Segno , Segno celeste , o Segno del Zodiaco , si dicono le Costellazioni , che in esso , o vicino ad esso si trovano ; e anche le Dodici parti , nelle quali si divide l' eclittica . *Lat. signum , dodecatemoron . Franc. Sacch. rim. 16. G. V. 12. 40. 4. Guid. G. Borgb. Rip. 70.*

§. V. Per Cenzo . *Lat. signum , significatio , indicium . Gr. σημαῖον , σημασία , ἐμφασίς . Bocc. nov. 44. 7. E nov. 45. 7. E num. 3. E nov. 65. 15. Amet. 39. M. V. 2. 22. Fir. Af. 138. Alam. Gr. 22. 48.*

§. VI. Per Volere , Arbitrio . *Lat. voluntas . Gr. νεῦσις . M. V. 2. 20. E 4. 17.*

§. VII. Per l' Orina degli ammalati , che si mostra al medico . *Bocc. nov. 83. 7. E num. 3. Franc. Sacch. nov. 267. Eurck. 2. 63.*

§. VIII. Per Insegna . *Lat. signum ,
insigne . Dant. Par. 6. Borgb. Rip.
605.*

§. IX. Per Vestigio , Orma . *Lat.
vestigium . Gr. ἵχνος . Petr. son.
171.*

§. X. Per Berzaglio . *Lat. signum ,
scopus , terminus . Gr. σκοπός . Bocc.
nov. 7. 1. Petr. son. 103. Dant. Purg.
31. E Par. 1. Bern. Orl. 1. 19. 1. E
3. 8. 5.*

§. XI. Per Termine prefisso . *Lat.
terminus . Gr. ὄρος . Dant. Par. 21.
Petr. son. 46. E 316. E cap. 10. Bocc.
introd. 37. M. V. 9. 87.*

§. XII. Per Macchia , Livido , Ros-
fore , Cicatrice , o altra simil sorta di
vestigi . *Bocc. nov. 68. 17. Dant. Inf.
25. E Par. 2.*

§. XIII. Fare il segno della croce ,
vale Segnare nel signific. del §. III.
*Lat. munire signo crucis . Dant. Purg.
2.*

§. XIV. E in signific. neutr. pass.
vale Segearsi , o sia per divozione , o
per maraviglia . *Bocc. nov. 99. 44.
Franc. Sacch. nov. 230. Bern. Orl. 1.
6. 20.*

§. XV. Fare stare a segno , o Ten-
nere a segno , vale Costringere a ubbi-
dire . *Lat. in officio continere . Gr. ἐν
τῷ προσέχοντι κατέχων . Petr. cap. 1.
Sen. ben. Varch. 3. 36. Menz. sat.
8.*

§. XVI. Tornare a segno , vale Ri-
durarsi al luogo , o all' esser di prima ;
e pigliarsi in buona parte . *Lat. respiscere .
Gr. ἐκνήσαν . Tac. Dav. sior. 1.
244. Morg. 21. 100.*

§. XVII. Dare , o Trar nel segno ,
vale Colpire il bersaglio ; che anche di-
ciamo Imberciare . *Lat. scopum attingere .
Gr. τὸ σκοπεῖ τοῦ χαλάν . Franc.
Barb. 360. 4.*

§. XVIII. E per metaf. Trar nel se-
gno , vale Porre la mira addosso ad al-
cuno , e Giudicarlo atto a checchessia .
Franc. Sacch. nov. 149.

§. XIX. Pur per metaf. Dare , o
Trar nel segno , vagliono Apporsi , Pi-
gliare il nerbo della cosa . *La. rem acu
tangere , scopum attingere . Varch. Ercol.
87. Sagg. nat. esp. 7.*

§. XX. Per filo , e per segno . v.
FILO §. XXVIII.

§. XXI. Segno per feugno , posto av-
verbialm. vale Punto per punto , A un
puntino , Minutamente , Esattamente ,
Puntualmente . *Lat. ad amussim . Gr.
ἐπι σάβηρον . Fir. disc. an. 90. E Af.
133.*

SEGNORAGGIO . v. SIGNORAG-
GIO .

SEGNORE . v. SIGNORE .

SEGNUZZO . Dim. di Segno . *Lat. in-
dicium , vestigium . Gr. τεχνικίον .
Galat. 13. Fir. Af. 134.*

SEGO . Sevo . *Lat. solum . Gr. σέυρ .
Buon. Fier. 4. 1. 11. Sagg. nat. esp.
144.*

§. Segò , in vece di Seco . v. SE-
CO §. III.

SEGO LA . v. SEGALE .

SEGO LO . Pennato . *Lat. ferra . Gr.
πρίων . Pallad. Febr. 12. Fr. Iac. Coss-
Vett. Coli. 34. Buon. Fier. 2. 4. 15. E
3. 5. 5.*

SEGONE . Segà grande . *Lat. lupas . Gr.
τορός , δέριον . Pallad. cap. 41.*

§. Segone , in vece di Pennato , o di
Segolo . *Lat. ferra . Gr. πρίων . Pallad.
cap. 37.*

SEGREGARE . Separare . *Lat. segre-
gare , separare . Gr. ἀπορίζειν . Mor.
S. Greg. Vend. Crist. Op. div. Andr. 102.*

SEGREGATO . Add. da Segregare .
*Lat. segregatus , separatus . Gr. χω-
ριστός . Mor. S. Greg. Serm. S. Ag.
36.*

SEGRENNÀ . Il diciamo in modo bas-
so a Persona magra , sparuta , e di non
buon colore . *Fir. Luc. 1. 2. Buon.
Fier. intr. 2. 8. Alleg. 167. Malm. 2.
64.*

SEGRETA . Sust. Luogo segreto . *Lat.
secretum , locus secretus . Gr. ἀπόκρυ-
φον χωρίον . Virg. Eneid. M.*

§. I. Per Quella prigione , nella qua-
le i ministri della giustizia non concedo-
no , che si favelli a' rei , che vi sono
ritenuti . *Lat. carcer ferrea us . Gr. ἀπο-
κρύφον δεσματήριον . Varch. stor. 6. 132.
Salv. Spin. 4. 5. Buon. Fier. 4. 1.
1.*

§. II. Per Quella parte della messa ,
che il sacerdote dice sotto voce . *Lat.
secrèta . Gr. μυσικά . Maestruzz. 1. 4.
E 1. 7.*

§. III. Per una certa cuffia d' accia-
io . *Cecch. Servig. 3. 3.*

SECRETAMENTE. Avverb. Con segretezza. *Lat. secreto, clam, occulte. Gr. κρυφῶ. Bocc. nov. 42. 14. E nov. 77. 29. Dani. Inf. 8. Mæstruzz. 2. 34. 2. Vit. S. Gio: Bat. 258.*

SECRETARIATO. Sult. Carica, o Ufficio di segretario. *Cas. lett. 38. E 73. Buon. Fier. 1. 3. 4.*

SECRETARIESCO. Add. Di segretario, Appartenente a segretario. *Salv. Avvert. 1. 2. 5.*

SECRETARIO, e **SECRETARIO**. Chi s' adopera negli affari segreti, e scrive lettere del suo signore. *Lat. a secretis, ab epistolis, intimus alicuius a consiliis. Ar. sat. 3. Bomb. stor. 4. 53. Red. Ditt. 17.*

§. I. Per Colui, che tiene segrete le cose, che gli son conferite. *Lat. arcanorum celantissimus. Gr. τὰ ἀπόρρητα αὐς μάλιστα ἀποκρυπτόμενος. Bocc. nov. 79. 23. Libr. Amor. 61. Franc. Sacch. Op. div. 143. Petr. son. 136. G. V. 9. 162. 1.*

§. II. Per Luogo segreto, Ripostiglio. *Lat. secretum, locus secretus, conditorium. Gr. ἀπόκρυτον χωρίον. Mor. S. Greg.*

SECRETARIONE. Accrescit. di Segretario. *Alleg. 163.*

SECRETARIA. Luogo, dove stanno i segretari a scriver le lettere, e dove tali scritture si conservano. *Varch. stor. proem.*

§. E per le Persone, che s' impiegan in tal luogo. *Bern. rim. 1. 120.*

SECRETESSA. Segretaria, Femmina, cui si confidano i segreti, o che tiene segrete le cose. *Virg. Eneid.*

SECRETIZIA. Astratto di Segreto. *Lat. fidelias, fides. Gr. τὸ πιστὸν, πιστότης. Segner. Pred. 2. 5.*

SECRETIERE. V. A. Segretario, Uomo segreto, che non manifesta i segreti. *Lat. arcanorum celantium tenax, tacitu, fidelis, fidus. Gr. τὰ ἀπόρρητα ἀποκρυπτόμενος. Pass. 135. Guid. G.*

SECRETISSIMAMENTE. Superl. di Segretamente. *Lat. occultissime. Gr. κρυφιώτατα. Bocc. nov. 17. 28. Varch. stor. 15. 594.*

SECRETISSIMO. Superl. di Segreto. *Lat. intimus, fidelissimus. Gr. πιστότατος.*

§. Per Confidentialissimo, Fidatissimo. *Bocc. nov. 17. 28. E nov. 31. 24.*

SEGRETO. Sult. Cosa occulta, o tenuta occulta. *Lat. arcanum, secretum. Gr. ἀπόκρυτον, ἀπόρρητον. Bocc. nov. 27. 30. E nov. 65. 21. E nov. 79. 7. Lab. 79. Dani. Inf. 13. Bar. ivi.*

§. I. Tenere il segreto, vale Non manifestare le cose occulte, o confidate. *Lat. promisso secreto stare. Mæstruzz. 2. 32. 3.*

§. II. Per la Parte intima del cuor nostro, lo 'ntrinfeco dell' animo. *Lat. animi latebræ, sinus, secretum. Dani. Purg. 20. Lab. 115. Pass. 97.*

§. III. Per Colui, al quale si confidano i segreti. *Lat. arcanorum celandorum tenax. Teseid. 4. 59.*

§. IV. Per Ricetta, o Modo saputo da pochi di far checchessia. *Lat. arcanum invenium. Morg. 18. 123. E 18. 128.*

§. V. Ingerirsi ne' segreti di santa Marta; modo proverbiale, che si dice di Chi s' ingerisce, o vuole inframmetterli nelle cose, che non gli appartengono. *Fir. disc. an. 14.*

§. VI. Al segreto, Di segreto, In segreto, e simili, posti avverbialm. vagliano lo stello, che Segretamente. *Lat. secreto, clam, occulte. Gr. κρυφῶ. G. V. 8. 63. 2. E 9. 94. 1. Bocc. nov. 16. 35. Mæstruzz. 2. 32. 3. Sen. ben. Varch. 2. 9. Fir. disc. an. 24.*

SEGRETO. Add. Contrario di Palese; Occulto. *Lat. secretus, occultus, arcanus. Gr. κρυφίος. Bocc. nov. 17. 21. E nov. 47. 7. E nov. 65. 6. E nov. 79. 14. Dani. Par. 25. Varch. Ercol. 72.*

SEGRETO. Avverb. Occultamente, Segretamente. *Lat. secreto, clam, occulte. Gr. κρυφῶ. Bocc. nov. 60. 8.*

SEGUACE. Add. Che segue, Che va dietro. *Lat. sequax. Gr. ἀκολουθητικός. Dani. Inf. 11. E Purg. 18. E 21. Tass. Ger. 3. 13.*

§. Per Aderente. *Lat. sequator. Gr. ἀκόλουθος. G. V. 11. 7. 2. Pass. 235. Dani. Inf. 19. Petr. son. 111.*

SEGUOLA. V. SEQUELA.

SEGUENTE. Che segue, Che viene dopo immediatamente. *Lat. proximus, sequens, subsequens. Gr. ὁ ἐπιεξής, ὁ οὐκ*

ἀκόλουθος . *Bocc. nov. 44. 5. Dani. Par. 2. E 5. E 6.*

SEGUENTEMENTE . Avverb. Conseguentemente . *Lat. ex consequenti , consequenter . Gr. ἀκόλουθως . Filoc. I. 30. Coll. SS. Pad. Difend. Pac. Dani. Purg. 20.*

SEGUENZA . Quel , che seguita , Continuazione . *Lat. biforia tenor , series . Gr. ἰσορίας διαδοχή . M. V. 9. 50. tit. Franc. Barb. 196. 21.*

§. Seguenza , l' usiamo anche per Gran numero di cose , come Seguenza d' uccelli , di topi , e simili . *Lat. copia , vix . Gr. ὑπόρεια .*

SEGUGIO . Spezie di braccio . *Lat. canis odoros , vel sagax . Gr. κων ῥινηλάτης . Cr. 10. 29. 1. Libr. Viagg. Lor. Med. canz. 75. 2.*

§. Per similit. *Fir. Trin. 1. 2.*

SEGUIRE . Andare , o Venir dietro ; e dicefi tanto del corpo , quanto dell' animo , o d' altre cose . *Lat. sequi . Gr. ἀκολουθεῖν . Bocc. nov. 43. 6. Petr. son. 265. Dani. Inf. 1. Franc. Barb. 223. 13.*

§. I. Per Continuare . *Lat. continuare , persequi . Gr. διεξιέναι . Bocc. nov. 2. 1. E nov. 51. 6. Dani. Par. 9.*

§. II. Per Secundare . *Lat. obsecundare , obsequi . Gr. υπηρετεῖν . Bocc. introd 51. E nov. 47. 20. Tesoretto. Br.*

§. III. Per Esequire , Appigliarsi ad alcuna cosa , metterla in esecuzione , in effetto . *Lat. exequi , pergere . Gr. διατελεῖν . Bocc. intr. 39. E nov. 25. 10. E nov. 80. 23.*

§. IV. Per Succedere , Accadere , Avvenire . *Lat. sequi , accidere , contingere , evenire . Gr. συμβαίνειν . Bocc. intr. 17. E nov. 29. 7. E num. 2. E nov. 45. 10. Cr. 1. 1. 2. Cus. leit. 9. E 55.*

§. V. Seguire una strada , vale Battella , Camminar per essa ; e si usa talora figuratam. *Petr. canz. 39. 6. Fr. Luc. T. 5. 1. 11.*

SEGUITABILE . Add. Da esser seguito . *Lat. dignus , quem quis sequatur . Com. Par. 13.*

SEGUITAMENTE . Avverb. Di seguito , Continuatamente . *Lat. iugiter , assidue . Gr. διανεκῶς , ἀδιαλύτως . Segner. Maest. Agost. 11. 3.*

SEQUITAMENTO . Il seguitare . *Lat. sequela . Gr. ἀκολουθία . Sen. Pisi. Com. Inf. 2. Albert. cap. 45.*

SEQUITANTE . Che seguita , Seguace . *Lat. sequator . Gr. ἀκόλουθος . Franc. Barb. 19. 11.*

SEGUIARE . Seguire in tutti i suoi significati . *Lat. sequi , persequi , sequari , infestari , pergere . Gr. ἀκολουθεῖν , διακύν , διεξιέναι . Bocc. nov. 43. 1. E num. 4. E nov. 56. 1. E nov. 60. 17. Petr. canz. 40. 6. Dani. Par. 2. Ovid. Pisi.*

§. Per Perseguitare . *Lat. persequi , infestari . Gr. διακύν . Ricord. Malasp. 101.*

SEQUITATO . Add. da Seguitare . *Lat. quem quis sequitur . Anon. 30. M. V. 3. 33.*

SEQUITATORE . Che seguita , Seguace . *Lat. sequator . Gr. ἀκόλουθος . Anon. ant. 18. 1. 1. Filoc. 5. 267. Cav. le. Med. cur. Mor. S. Greg. Coll. Ab. Isaac cap. 17.*

SEQUITATRICE . Verbal femm. Che seguita . *Lat. sequatrix , consecutrix . Gr. ἡ ἀκόλουθος . Vir. SS. Pad. Tzol. Miss. Euo Esop. Dani. Com. 164.*

SEQUIFO . Coll' accento sulla prima sillaba ; Seguitamento , e comunemente s' intende d' uomini , Compagnia , Accompaniamento . *Lat. caterua , comitatus , famulatus . Gr. σίφος , σπῆρα , ἀκολουθία . Bocc. nov. 41. 14. G. V. 1. 2. 1. M. V. 9. 8.*

§. Per Esito . *Lat. progressus . Gr. διατέλεισις . Albert. cap. 60.*

SEQUIFO . Coll' accento sulla penultima . Add. da Seguire ; che è seguito , e succeduto , Preteito . *Lat. persequutus . Gr. προεληλυθώς . Dani. Par. 24. Stor. Pisi. 52. Red. le 1. Oich.*

§. in forza di sust. *Fir. disc. au. 30.*

SEQUITONE . V. A. Esecuzione . *Lat. exequutio . Gr. διατέλεισις . G. V. 7. 37. Ovid. Pisi. 47.*

SEI . Nome numerale . *Lat. sex . Gr. ἕξ . Dani. Par. 9. Fir. pag. 133. Malasp. 6. 1.*

SEICENTO . V. SECENTO .

SE NO . Si dice ne' dadi Quando due hanno scoperto sei ; oggi più comunemente Sino . *Bu. Purg. 6. 1.*

SELVASTRELLA . V. SELVASIRELLA .

SELCE, e **SELICE**. Pietra. *Lat. flix. Gr. πωσίτης. Petr. son. 164. Cr. 1. 8. 3.*

§. Per una Spezie di pietra naturale più dura. *Fr. Giord. Prod. S. 14.*

SELLCIATO. Suff. Pavimento, o Strada coperta, o lastricata di felici. *Lat. filiceum stratum. Gr. * πωσιόστρωτον. Viv. disc. Arn. 17. Buon. Fior. 2. 1. 7.*

SELLA. Arnese del cavallo, che gli si pone sopr' alla schiena, per poterlo accionciamente cavalcare. *Lat. ephippium. Gr. ἐπίππιον. Tav. Rit. Bocc. nov. 43. 13. Franc. Sacch. nov. 225.*

§. I. Votar la fella, vale Cadere da cavallo propriamente nel giostrare. *Nov. ant. 39. 1.*

§. II. Per similit. *Lat. sedes. Gr. ἔδρα. Dani. Purg. 6. Petr. canz. 34. 6. Varcb. Ercol. 21. Tac. Dav. ann. 11. 138. E stor. 3. 321.*

§. III. Per Sedia. *Lat. sedes. Gr. ἔδρα. Dani. Purg. 6.*

§. IV. Per Predella nel signific. del §. III. onde si dice Andare a fella, per Cacare. *Lat. cacare, ventris onus deponere, egerere. Gr. χέξαν. M. Aldobr. Tes. Pov. P. S. Mil. M. Pol.*

SELLAIO. Che fa le selle. *Lat. ephippiararius. Gr. ἐπιππιωποιός. Covv. 155. Franc. Sacch. Op. div. 137.*

SELLARE. Metter la fella. *Lat. ephippium imponere. Bocc. nov. 39. 10. Pass. 61. Pataff. 1. Alam. Gir. 17. 30.*

SELLATO. Add. da Sellare; Che ha la fella in dosso. *Lat. infratus, * ephippiatus. Gr. ἐπισεζαγμένος. Nov. ant. 39. 1. Stor. Pist. 7. Serd. stor. Ind. 11. 448.*

§. Sellato, anche si dice il Cavallo, quando ha la schiena, che piega troppo verso la pancia.

SELVA. Boscaglia, Bosco. *Lat. sylva. Gr. ἄλν. Bocc. nov. 43. 5. Dani. Inf. 1. E 20. Petr. canz. 42. 5.*

SELVACCIA. Peggiorat. di Selva. *Lat. saltus. Gr. δρυμῶν. Bern. Orf. 1. 13. 59.*

SELVAGGINA. Salvaggina. *Lat. ferina. Gr. θηρίον. Sen. Pist.*

SFLVAGGIO. Add. Salvatico. *Lat. silvester, silvaticus, agrestis, ferus. Tom. IV.*

Gr. ἄγριος. Dani. Inf. 1. E 13. E Purg. 13. Petr. son. 207. E 247. M. Aldobr.

§. Figuratam. *Dant. Inf. 6. But. ivi. Dani. Purg. 2. Anset. 95. G. V. 7. 85. 5.*

SELVANO. v. SILVANO.

SELVARECCIO. Add. Di selva. *Lat. floester. Gr. ἄλος. Bomb. Asol. 3. 183.*

SELVASTRELLA, e **SELASTRELLA**. Erba, che è detta altrimenti Pimpinella, ed usata nella infalata, e talvolta la state nel vino. *Lat. * pimpinella, sanguiserva. M. Bin. ris. burk. 1. 207. Dav. Colt. 198. Soder. Colt. 83.*

SELVETTA. Dim. di Selva. *Lat. silvula, nemus. Gr. ἄλαξιον. Fior. Isab. D. Bomb. Asol. 1. 11.*

SELVOSO. Add. Pieno di felve. *Lat. silvofus, nemorosus. Gr. ἀλωδης, ἀλικός. Petr. uop. ill. Segr. Fior. Art. guerr. 5. 120. Buon. Fior. intr. 3.*

SEMBIABILE, e **SEMBIABOLE**. Add. V. A. Sembrabile. *Libr. Dod. Arsic. Trait. pecc. mort. Vit. Barl. 11. E 12.*

SEMBIAGLIA. v. SEMBRAGLIA.

SEMBIANTE. Suff. Aspetto, Facia, Volto. *Lat. aspectus, forma, vultus. Gr. ὄψ, πρόσωπον, ὄψις. Dani. Purg. 21. E Par. 3. But. ivi. Dani. Par. 5. E 32. Petr. son. 201. Bocc. nov. 100. 16. Nov. ant. 100. 11.*

§. I. Per Apparenza, Similitudine. *Lat. species, forma, imago. Gr. ἰδέα, εἶδος, εἰκῶν. G. V. 2. 1. 5. Dani. Inf. 32. E Par. 22. But. ivi.*

§. II. In sembianti, Per sembianti, e simili, posti avverbialm. vagliono in apparenza. *Lat. fiste, simulate. Gr. εἰρωνικός. Nov. ant. 24. 5. Liv. M. Bocc. nov. 100. 1. Petr. canz. 47. 2.*

§. III. Fare, o Mostar sembiente, vale Far segno, dimostrazione, vista. *Lat. signum facere, fingere, simulare. Gr. προσηγορεύειν, ὑποκρίνεσθαι. Dani. Par. 9. Bocc. nov. 61. 7. E nov. 73. 10. E nov. 98. 6. Nov. ant. 33. 1.*

SEMBIANTE. Add. Simigliante. *Lat. similis. Gr. ὁμοίος. Petr. son. 153. E 217. Liv. M. Vit. Barl. 11.*

- SEMBIANZA.** Sembiante fust. nel primo significato. *Lat. vultus, aspectus. Gr. ὄψ, πρόσωπον. Dant. Par. 18. E 22. Petr. canz. 41. 6.*
- §. I. Per Cenno, Dimostrazione, Villa. *Bocc. nov. 97. 11. Dant. Par. 24. But. ivi.*
- §. II. Per Simiglianza, Apparenza. *Lat. similitudo, species, forma. Gr. ὁμοίότης. Bocc. nov. 28. 2. Petr. canz. 49. 9. G. V. 11. 2. 20. Sen. Pisi.*
- SEMBIARE.** V. A. Parere. *Lat. videri, apparere. Gr. φαίνεσθαι. Dant. Inf. 1. E Par. 20. Petr. canz. 28. 3.*
- SEMBLIEVOLE.** V. A. Add. Somiglievole, Simigliante. *Lat. similis. Gr. ὁμοιος. M. Aldobr.*
- SEMBLABILE, e SEMBRABILE.** V. A. Add. Simile, Simiglievole. *Lat. similis. Gr. ὁμοιος. Liv. M. Tes. Br. 3. 53.*
- SEMBLANTE.** V. A. Sembiante. *Lat. vultus, aspectus. Gr. ὄψ, πρόσωπον. Franc. Barb. 376. 6.*
- SEMBLANZA.** V. A. Sembianza, in tutti i suoi significati. *Tesoret. Br. 5. Rim. ant. Guid. Colon. 111. Franc. Barb. 157. 1.*
- SEMBLARE.** V. A. Sembrare, Parere. *Lat. videri. Gr. φαίνεσθαι. Franc. Barb. 12. 18. E 30. 14.*
- SEMBLEA.** Sembraglia. *Lab. 282.*
- SEMBRABILE. v. SEMBLABILE.**
- SEMBRAGLIA. e SEMBIAGLIA.** Aduananza di cavalieri. *Lat. equitum coetus. Gr. ἵππων ὄμιλος. Tav. Rit. G. S. Fr. Inc. T. 2. 3. 3. E 2. 17. 10.*
- SEMBRARE.** Sembiate. *Lat. videri, apparere. Gr. φαίνεσθαι. Bocc. intr. 34. E nov. 22. 10. Dant. Inf. 16. E 33. E Purg. 19.*
- SEME.** Sostanza, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo soggetto. *Lat. semen. Gr. σπέρμα. Dant. Purg. 16. But. ivi. Dant. Par. 13. Bocc. nov. 79. 31. Petr. canz. 48. 3. Cr. 6. 48. 1. E num. 2. Bern. Orl. 1. 24. 59.*
- §. I. Seme, particolarmente si dice quell' Umore bianco, viscoso, e spiritoso, che si forma ne' testicoli per la generation del feto. *Lat. sperma. Masfranz. 1. 84. Red. conf. 1. 263.*
- §. II. Figuratum. *Dant. Inf. 3. E Par. 7. But. ivi. Dant. Par. 12. But. ivi.*

- §. III. Per Principio, Origine, Cagione. *Dant. Inf. 33. E Purg. 31.*
- §. IV. Per Istirpe, Descendenza, Razza. *Lat. stirps, progenies. Gr. γενεά. C. or. Morelli. 231. E 247. Stor. Eur. 1. 8. Tac. Dav. ann. 12. 152. Buon. Fier. 1. 3. 3.*
- §. V. Semi, si dicono anche le quattro diverse forte, nelle quali sono divise le carte da giuocare. *Buon. Fier. 2. 4. 13.*
- SEMENTA, e SEMENTE.** Seme. *Lat. semen. Gr. σπέρμα. Bocc. nov. 72. 7. Dant. Par. 8. Tesoret. Br. Dav. Coli. 185. Alam. Coli. 1. 7.*
- §. I. Sementa, per metaf. vale Cagione, Origine. *Lat. causa, origo, semen. Gr. ἀρχή. Dant. Inf. 23. E Purg. 17. E 23.*
- §. II. Sementa, per lo Seminare. *Lat. satio. Gr. σπορά. G. V. 12. 72. 1. Cr. 12. 72. 1. M. V. 6. 12.*
- §. III. Sementa, per lo Tempo della sementa. *Lat. sementis, tempus sementis. Gr. σπορά. Segn. Pred. 1. 9.*
- §. IV. Sementa, per Razza. *Lat. soboles, progenies, semen. Gr. γενεά. Stor. Eur. 5. 118.*
- SEMENTARE.** Seminare. *Lat. ferere, seminare, sementem facere. Gr. σπειρεν. Guitt. lett. 9.*
- SEMENTATO.** Add. da Sementare. *Lat. seminatus, seminibus sparsus. Gr. ἐσπαρμένος. Alam. Coli. 5. 110.*
- SEMENTATORE.** Seminatore. *Lat. sator, seminator. Gr. σπείρεύς. Guitt. lett. 9.*
- SEMENTE. v. SEMENTA.**
- SEMENTA.** Seme. *Lat. semen. Gr. σπέρμα. Cr. 2. 22. 1. Dant. Purg. 14. E Par. 13. Tes. Br. 3. 5. E 5. 22. Petr. cap. 8.*
- §. I. Per lo seminato. *G. V. 9. 78. 2.*
- §. II. Per Descendenza, Stirpe. *Lat. semen, stirps, progenies. Gr. γενεά. Dant. Par. 9.*
- §. III. Per Cagione. *Lat. semen, causa, principium, origo. Gr. ἀρχή. Dant. Par. 2.*
- SEMENTAIO.** Luogo, dove si semina, e dove nascono le piante, che si debbono tra-

- trapiantare. *Lat. seminarium. Gr. σπυτεύριον. Pallad. cap. 6. E Genn. 16. Cr. 2. 21. 18. E cap. 22. 4.*
- SEMENZA**. Seme d' un' erba, che nasce nel regno di Baman, e a noi viene di Persia; è minuto, bislungo, di odore ingrato, di sapore amaro, e assai aromatico. *Lat. semen contra vermes. Lat. semen sanonicum. Red. Off. an. 118.*
- SEMENZIRE**. Far seme, Produr seme. *Lat. semen producere. Gr. σπείματίσαν. Cr. 6. 98. 3.*
- SEMESTRE**. Spazio di sei mesi. *Lat. semestre spatium. Gr. τὸ ἕξαμηνιαῖον.*
- §. Per la Pigiona dovuta ogni semestre. *Malm. 8. 8.*
- SEMIADDOTTORATO**. Add. Mezzo addottorato. *Buon. Fier. 3. 1. 9.*
- SEMICANUTO**. Add. Mezzo canuto. *Lat. semicanus. Gr. ἡμιπολιός. Buon. Fier. 3. 4. 9.*
- SEMICERCHIO**. Semicercolo. *Lat. semicirculus. Gr. ἡμικυκλος. Gal. Siff. 343.*
- SEMICIRCOLARE, e SEMICIRCULARE**. Add. Di mezzo cerchio. *Lat. * semicircularis. Gr. ἡμικυκλικός. Fir. dial. bell. denn. 366. Red. Off. an. 192.*
- SEMICIRCOLO**. Mezzo cerchio. *Lat. semicirculus. Gr. ἡμικυκλος. Dant. Par. 32. Cr. 6. 73. 1.*
- SEMICIRCULARE**. v. SEMICIRCOLARE.
- SEMICROMA**. Una delle figure, o note musicali, Metà della croma.
- SEMIDEO**. Quasi Iddio, Che ha del divino. *Lat. semideus. Gr. ἡμιθεός. Petr. son. 153. Fir. Af. 126. Alam. Gir. 22. 130.*
- SEMI DIAMETRO**. Mezzo diametro. *Gal. Siff. 201. E 263.*
- SEMIDOTTO**. Add. Mezzanamente detto. *Lat. semidectus, sciolus. Gr. ἡμιμαθής.*
- §. In forza di sust. *Tac. Dav. Post. 427.*
- SEMIGIGANTE**. Mezzo gigante. *Lab. semigigas. Buon. Fier. 5. 3. 8.*
- SEMIGNORANTE**. Add. Mezzo ignorante. *Lat. semidoctus. Gr. ἡμιμαθής. Alleg. 153.*
- SEMILA**. Nome numerale, che com-

prende sei migliaia. *Lat. sexmillia. Gr. ἕξαμισχίλιοι. Dant. Par. 30.*

SEMILUNARE. Add. Che ha figura di mezza luna. *Lat. * semilunaris, arcuatus. Red. Off. an. 42.*

SEMIMINIMA. Una delle figure, * note musicali, Metà della minima; e ne va quattro a battuta. *Varch. Letz. 636.*

SEMIMUSICO. Mezzo musico. *Lat. semiperitus musica. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

SEMINAGIONE. v. SEMINAZIONE.

SEMINALE. Add. Di seme. *Lat. seminalis. Gr. σπέρμιος. Com. Par. 7. Pass. 249.*

§. Seminale, vale anche Da seme, Da potere esser seminato. *Lat. factioni aris. Gr. ἀργός σπέρμιος. Cr. 5. 6. 4.*

SEMINAMENTO. Il feminare. *Lat. seminatio, satio. Gr. σπορά.*

§. Per metaf. *Bat. Inf. 18. 2.*

SEMINARE. Gettare, e spargere il seme sopra la materia atta a produrre. *Lat. seminare, serere. Gr. σπείραν. Cr. 6. 2. 4. G. V. 11. 1. 12. E 12. 49. 3. Sen. Pif. Dant. Par. 24. Soder. Colt. 11.*

§. Per metaf. vale Spargere, Divolgare. *Lat. seminare, disseminare, spargere, divulgare. Gr. διασπνρίζω. Maestruzz. 2. 7. 12. Dant. Par. 29. Vinc. Mart. lett. 50. Galat. 43. Varch. flor. 10. 327.*

SEMINARIO. Sementaio. *Lat. seminarium. Cr. 2. 23. 11.*

§. I. Per metaf. *Salvin. disc. 1. 101.*

§. II. Seminario, si dice anche il Luogo, dove si tengono in educazione i giovanetti. *Lat. seminarium. Gr. ερουτισήριον. Serd. flor. Ind. 14. 544.*

SEMINARIO. Add. Da seme. *Lat. seminaris. Varch. Letz. 38. E 39.*

SEMINATO. Sust. Luogo, dove è sparso su il seme. *Lat. satum. Gr. σπόςος. M. V. 10. 101. Tac. Dav. ann. 16. 230. Serd. flor. Ind. 13. 538.*

§. I. In proverb. Uscir del seminato, fuor del seminato, o simili, vagliano Impazzare. *Lat. delirare. Gr.*

παρρηγοῦν. Morg. 15. 30. Fir. Af. 36. Buon. Fier. 4. 4. 2. Malm. 1. 28.

§. II. Cavare, o Trar del seminato, vale Fare impazzare; e talora Fare uscir di tema, o del soggetto, che si ha fra mano. Lat. in errorem aliquem inducere, mentem alicui adimere. Gr. ἐξισῆν, μαρῶναι. Lasc. Paront. 2. 3. Cecch. Dot. prof.

SEMINATO. Add. da Seminare. Lat. consitus. Gr. περυστημένος. Amm. ant. 17. 3. 3. M. V. 3. 14.

§. Per metaf. vale Sparso. Lat. disseminatus, conspersus. Gr. καταπαδάς. Bocc. G. 6. p. 2. Filoc. 2. 289. Amet. 21. E 91.

SEMINATORE. Che femina. Lat. seminator, sator. Gr. σπορεύς. Cr. 2. 21. 19. Mor. S. Greg. 1. 7.

§. Per metaf. vale Spargitore, Che sparge, Che cagiona. Lat. seminator, disseminator, sator. Gr. σπορεύς. Dani. Inf. 28. Libr. Op. div. Cavali. Frutt. ling.

SEMINATRICE. Verbal. femm. Che femina; e per metaf. Spargitrice, Che cagiona. Lat. seminatrix. Inrod. Vitt. Coll. SS. Pad. Tratt. gov. fam. Coll. Ab. Isaac cap. 32.

SEMINATURA. Il seminare, Seminamento. Lat. satio, seminatio. Gr. σπορά. Cr. 2. 19. 9. E 11. 10. 3. E 11. 11. 3.

SEMINAZIONE, e SEMINAGIONE. Seminatura. Lat. seminatio, satio. Gr. σπορά. Cr. 2. 17. 8. E 3. 17. 2. E cap. 22. 1.

SEMI PARABOLA: Mezza parabola, sezione conica. Lat. semiparabola. Gr. ἡμιπαράβολο. Gal. dial. mot. loc. 567.

SEMIPOETA. Mezzo poeta. Lat. semipoeta. Gr. ἡμιποιητής. Buon. Fier. 3. 1. 9.

SEMISTANTE. Nome della qualità, che abbiamo detto a Scalpedra. Bocc. nov. 79. 12.

SEMI SVOLTO. Add. Mezzo svolto. Buon. Fier. 4. 2. 7.

SEMITUONO. Mezzo tuono. Lat. hemitonium, diesis. Gr. ἡμιτόνιον, diesis. Car. Mattacc. 7. Matr. Franz. rino. burl. 2. 158.

SEMI VIVO. Add. Mezzo vivo. Lat.

semivivus, semivivus, semivivus. Gr. ἡμισῶς. Fiamm. 5. 43. Stor. Eur. 6. 125. Bellinc. son. 60. Ciriff. Calv 3. 80.

SEMMANA. V. A. Settimana. Lat. hebdomas. Gr. ἑβδομάς. Tesoret. Br. Libr. Am. Franc. Barb. 74. 3. Pataff. 10.

SEMOLA. Crusca. Lat. furfur. Gr. πίτυρα. G. V. 8. 82. 6. Cr. 9. 18. 4.

SEMOLINO. Piccol seme. Ricett. Fior. 67.

§. Semolino, per similit. diciamo anche ad una Sorta di pasta ridotta in forma di piccolissimi granellini, che cotta si mangia in minestra.

SEMOLOSO. Add. Di semola, Simile alla semola. Lat. furfurosus. Gr. πιτυρώδης. Ricett. Fior. 68.

SEMOVENTE. Che si muove per proprio moto. Lat. se movens. Gr. τὸ αὐτόματον. Varch. stor. 10. 316. Buon. Fier. 2. 4. 30. Red. Inf. 26. E 66. E Off. an. 133.

SEMPITERNALE. Add. Sempiterno. Lat. sempiternus, aeternus. Gr. αἰδιος. Tes. Br. 1. 14. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Vit. Barl.

SEMPITERNALMENTE. Avverb. Con durazione sempiterna, Eternamente. Lat. aeterno, sempiterno. Gr. αἰδιος, ἡς αἰῶνα. Mor. S. Greg. S. Ag. C. D. Bui. Purg. 30. 2. Fr. Giord. Pred. S. 25.

SEMPITERNAMENTE. Avverb. Sempiternalmente. Lat. aeterno, sempiterno. Gr. αἰδιος. Bocc. Amor. vis. 12. Bemb. Afol. 2. 74.

SEMPITERNARE. Far sempiterno. Lat. aeternare. Gr. ἀπαθανάτιζεν. Dani. Pav. 1.

SEMPITERNO. Add. Che non ha avuto origine, o Che non può aver fine; Eterno. Lat. sempiternus. Gr. αἰδιος. Dani. Par. 12. E 14. E 28. E 30. Petr. son. 214. Coll. SS. Pad.

§. In sempiterno, posto avverbialm. vale Sempiternalmente, Eternamente, Per sempre. Lat. aeterno, sempiterno. Gr. αἰδιος, ἡς αἰῶνα. Fr. Lat. T. 2. 25. 2. E 4. 9. 5.

SEMPLICE. Add. Puro, Senza mizione. Lat. purus, simplex. Gr. ἁ-

ἄπλως, ἀπλός. *Maestruzz.* 2. 21. *Dant. Par.* 33.

§. I. Per Ischietto, Senza artificio. *Lat. nudus. Gr. γυμνός. Bocc. nov.* 80. 20. *Petr. cap.* 8.

§. II. Per Inesperto, Soro, Senza malizia. *Lat. rudis, simplex, idiota, imperitus. Gr. ἀμαθής. Dant. Purg.* 16. *E Par.* 5. *Bocc. nov.* 60. 13. *E nov.* 61. 2. *Liv. M.*

§. III. Per Isempio; Contrario di Doppio. *Lat. simplex. Gr. ἀπλός. M. V.* 8. 59.

§. IV. Semplici, diciamo anche all' Erbe, che più comunemente s' usano per medicina. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. *Ceccb. Spir.* 2. 1.

SEMPLICELLO. Dim. di Semplice. *Lat. simplex. Gr. ἀπλός. S. Ag. C. D. Fir. Af.* 147. *E dial. bell. donn.* 407.

SEMPLICEMENTE. Avverb. Con semplicità. *Lat. simpliciter. Gr. ἀπλῶς. Bocc. nov.* 66. 1. *Fr. Giord. Pred. S. Maestruzz.* 1. 26.

SEMPLICETTO. Dim. di Semplice. *Dant. Purg.* 16. *Petr. son.* 110. *Bocc. nov.* 64. 2. *Tass. Ger.* 4. 90.

SEMPLICETTA. V. A. Semplicità. *Lat. simplicitas. Gr. ἀπλότης. Sen. Pist. Com. Inf.* 7.

SEMPLICIARIO. Libro, che tratta de' semplici. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

SEMPLICIONE. Accrescit. di Semplice. *Lat. simplex, fatuus. Gr. ευήθης. Last. Spir.* 5. 1.

SEMPLICIOTTO. Molto semplice. *Lat. simplex, stultus, imperitus. Gr. ευήθης. Morg.* 9. 20. *Ciriff. Calv.* 3. 85. *E* 86.

SEMPLICISSIMAMENTE. Superl. di Semplicemente. *Tratt. seg. cos. donn. Verb. Letz.* 420. *Gal. Sift.* 414.

SEMPLICISSIMO. Superl. di Semplice. *Lat. simplicissimus. Gr. ἀπλῆστατος. Bocc. nov.* 30. 3. *Com. Inf.* 7. *Borgh. Orig. Fir.* 89.

SEMPLICISTA. Quegli, che conosce la qualità, e le virtù dell' erbe dette Semplici, e le custodisce; Botanico. *Lat. herbarius. Gr. βοτανικός. Red. Inf.* 136. *Ceccb. Spir.* 2. 1.

§. Semplicista, dicesi anche il Luogo, dove son piantati i Semplici. *Buon. Fier.* 5. 4. 2.

SEMPLICITÀ, SEMPLICITÀDE, e **SEMPLICITATE.** Astratto di Semplice. *Gal. Sift.* 8. *E* 9.

§. I. Per Inesperienza, Contrario d' Accortezza. *Lat. simplicitas, fatuitas, imperitia. Gr. ἀπλότης. Bocc. nov.* 28. 4. *E nov.* 61. 3. *E nov.* 73. 2. *E num.* 3.

§. II. Per una Spezie di virtù contraria alla malizia. *Fr. Giord. Pred. S.* 3. *Bern. lett. Fior. S. Franc.* 17.

§. II. Per Naturalizza, Contrario d' Affectazione. *Amm. ant.* 11. 3. 3.

SEMPRE. Avverb. di Tempo, Tuttavia, Senza intermissione, Continuamente. *Lat. semper. Gr. αἰεί. Dant. Par.* 1. *Petr. son.* 210. *Bocc. nov.* 48. 12.

§. I. Sempre, per Ogni volta. *Lat. toties quoties. Gr. ὅσάκις ἄν. Bocc. nov.* 83. 3. *Cas. lett.* 10.

§. II. Sempre che, per Ogni volta che. *Lat. quotiescumque. Gr. ὅσάκις ἄν. Bocc. nov.* 14. 10. *Car. lett.* 1. 79.

§. III. Per Mentrechè, Finchè. *Lat. quandiu, donec. Gr. ἕως, μέχρι ἔ. Bocc. nov.* 54. 5. *Dant. rim.* 33.

§. IV. Sempre mai, che si scrive anche Sempremai, e si dice anche Mai sempre. Sempre. E la particella Mai affermativa, v' è posta, per confermar più la continuazione, quasi equivaglia a Sempre sempre. *Lat. semper, iugiter, perpetuo. Gr. αἰεί. Bocc. nov.* 72. 7. *E num.* 9. *Rim. ant. Cin. Pist.* 53.

SEMPREVIVA. Spezie d' erba, che dagli antichi fu creduta la medesima, che la Barba di Giove. *Lat. sempervivum. Cr.* 6. 105. 1. *M. Aldobr. B. V. E M. Aldebr. P. N.*

SEMPR'CE. V. A. Add. Semplice. *Lat. simplex. Gr. ἀπλῆς. D. Gio. Cell. lett.* 19.

SEMPRICISSIMO. Superl. di Semplice. *Lat. simplicissimus. Gr. ἀπλῆστατος. D. Gio. Cell. lett.* 19.

SENA. Erba medicinale nota, *Lat. fenna Alexandrina. Cr.* 6. 1. 3.

SENAPE, e **SENAPE.** Erba nota, il cui seme è minutissimo, e d' acutissimo sapore. *Lat. sinapis. Gr. σινηπις. Cr.* 3. 10. 2. *E* 6. 111. 1. *E num.* 2. *Amet.* 44. *Alam. Coli.* 5. 139.

- §. Venir la senapa al naso, vale lo stesso, che Venir la muffa al naso. V. NASO §. VII. *Car. lett.* 1. 7.
- SENAPISMO. Sorta d' impiastro fatto di polpa di fichi secchi, e di senape. *Lat. sinapismus. Gr. σινιτισμός. Ricett. Fior.* 276.
- SENATIO. Adunanza d' uomini eletti dalle Repubbliche, e da' Principi, per consigliare, o governare ne' casi di maggiore importanza. *Lat. senatus. Bocc. nov.* 41. 22. *Amet.* 90. *Dittam.* 1. 26. *Ricord. Maleisp. cap.* 16. *Cronichett. d' Amar.* 56.
- §. Tenere il senato, vale Adunarlo. *Lat. senatum habere. Tac. Dav. ann.* 2. 41.
- SENATORE. Persona del numero di quelli, che compongono il senato. *Lat. senator. Gr. βουλευτής. Dittam.* 1. 17. *Lab.* 313.
- SENATORIO. Add. Di senatore. *Lat. senatorius. Gr. βουλευτικός. Menz. sat.* 11.
- SENE. V. SE Pronome.
- SENE. V. L. Vecchio. *Lat. senex. Gr. γέρων. Dant. Par.* 31.
- SENETTA. V. L. Senetta. *Lat. senetta. Dittam.* 3. 14. *Dant. rim.* 39.
- SENETTU', SENETTUDE, e SENETTUTE. Astratto di Senec; Vecchiezza. *Lat. senectus. Gr. γῆρας. Franc. Barb.* 135. 12. *Zibald. Andr.* 114. *Vit. SS. Pad.* 2. 405. *Monz.* 25. 317. E 27 1:9
- SENICI. Tumore, ovvero Enfiato nelle parti gangolose della gola. *Pasfr.* 347. *Buon. Fior.* 4. 2. 1.
- SEBILE. Add. Di vecchia età, Da vecchio. *Lat. senilis. Gr. γερωνικός. Petr. son.* 179. *Fiamm.* 1. 89. *M. V.* 1. 32. *Red. Vip.* 1. 73.
- SENISCALCO. V. A. Siniscalco. *Tesoret. Br.*
- SEMINO. Voce, che si dice per vezzo a persona giovane, graziosa, ed assennata. *Malm.* 7. 72.
- SENNO. Sapienza, Prudenza, Sapere. *Lat. sapientia, prudentia. Gr. σοφία, φρόνις. Albert. cap.* 49. *Dant. I-f.* 4. E 7. E 8. E *Par.* 13. *Petr. son.* 258. *Bocc. nov.* 58. 5. *Tes. Br.* 3. 5. E 8. 32. *Amm. ant.* 1. 1. 15. E 1. 2. 6. *Cavalc. Med. enor. Dittam.* 1. 25. *Cron. Morell.* 288.

- §. I. Per Intelletto, Cervello, Giudizio. *Lat. intellectus, mens. Gr. νῆς. Bocc. nov.* 64. 11. E *nov.* 77. 5. *Ar. Fur.* 34. 82. E 83.
- §. II. Per Senso, Sentimento corporale; maniera antica. *Lat. sensus. αἰσθησις. Albert. cap.* 10. *Tes. Br.* 1. 15. *Volg. Raf.*
- §. III. Per Sentimento, Significato. *Lat. sensus, sententia. Gr. δίδωαι. Amm. ant.* 9. 4. 7.
- §. IV. Per Parere. *Lat. sententia. Gr. γνώμη. Cas. lett.* 60.
- §. V. Per Astuzia, o Inganno. *Lat. calliditas, callidus sensus. Gr. δεινότης. Stor. Pist.* 120. E 130.
- §. VI. Trarre del senno, vale Fare impazzare. *Lat. externare, mentem adimere. Gr. ἐκπλήτταν, θορυβεῖν. Bocc. nov.* 66. 1.
- §. VII. Uscir di senno, vale Impazzare. *Lat. delirare, insanire. Gr. παραφρενεῖν. Nov. ant.* 99. 10. *Amm.* 26.
- §. VIII. Essere in buon senno, vale Essere in cervello. *Lat. apud se esse. Gr. ερθεῖν. Bocc. nov.* 66. 10.
- §. IX. Senno, col verbo Fare ha forza d' avverb. e vale Daviamente. *Lat. sapienter. Gr. σοφῶς. Petr. son.* 206. *Bocc. nov.* 77. 2. *Nov. ant.* 100. 2.
- §. X. Senno, colle preposizioni A, e PER davanti, vale Volontà, Arbitrio, Modo, Piacere. *Lat. arbitrium, voluntas, placitum. Gr. θέλημα. Dant. Inf.* 21. E *Purg.* 27. *Bocc. nov.* 44. 9. E *nov.* 84. 8. *G. V.* 1. 38. 6. *Pasfr.* 217. *Tass. Am.* 2. 3.
- §. XI. Senno, col segno del fesso caso, si usa avverbialm. e vale In sul fodo, Seriosamente. *Lat. vehementer, serio, ex corde, ex animo. Gr. σπυρδαίως, ἐκ τῆς καρδίας. Cavalc. Discipl. spir. Sen. ben. Varcab.* 1. 4.
- §. XII. Saper per lo senno a mente, vale Aver piena, e indubitata contezza, Saper benissimo, minutamente, Avere esattamente a memoria. *Lat. probe scire, culiere, tenere. Gr. εὖ οἰδένα. Varcab. stor.* 12. 449. *Gal. Sift.* 27.
- §. XIII. Ognun va col suo senno al mercato; proverbio trito, e vuol dire, che Ognun sa tanto, o quanto,

ovvero gli par sapere ; o veramente A ognuno pare aver fenno a sufficienza .

§. XIV. Del fenno di poi ne son ripiene le fosse ; proverb. che si dice a coloro , che dopo 'l fatto dicono quel , che si doveva , o si poteva far prima . *Lat. post facta Prometheus , sero sapient Phryges . Lasc. Sibill. 5. 8.*

SENO . Quella parte del corpo umano , che è tra la fontanella della gola , e 'l bellico . *Lat. sinus . Gr. κόλπος . Bocc. nov. 36. 9. Petr. son. 100. Fir. Af. 49. Bern. Or. 1. 20. 8.*

§. I. Per similit. *Dant. Par. 25.*

§. II. Mettere in seno , e simili , vaglieno Mettere checchessia nella parte del vestimento , che cuopre il seno ; e Traire di seno , o simili , il contrario . *Lat. in sinu ponere , e sinu extrahere . Gr. εις κόλπον τιθέναι , από κόλπου εξέλκων . Bocc. nov. 7. 10. E nov. 73. 13. Dav. Camb. 104.*

§. III. Seno , figuratam. Animo , o Cuore , che ha il seggio nel seno . *Lat. cor , animus , sinus . Gr. καρδιά . Dant. Inf. 18. But. ivi . Bocc. lett. Pin. Ross. 275.*

§. IV. Seno , pur figuratam per Capacità . *Dant. Inf. 28. Toss. Ger. 2. 89.*

§. V. Seno , diciamo a Porzione di mare , che s' insinua dentro terra , Golfo . *Lat. sinus . Bocc. nov. 14. 6. M. V. 11. 30. Franc. Sacch. Op. div. 112.*

§. VI. E Seno , si dice di Qualunque curvità . *Lat. sinus , cavitas , spatium . Gr. κλίωμα . Dant. Par. 23. But. ivi . Vegez. Pallad. Febr. 42.*

SENON , e **SENO** . Pasticella eccettuativa , e vale Fuorchè . *Lat. nisi , prater . Gr. ει μη , πλόν . Bocc. introd. 26. E nov. 25. 3. E nov. 43. 5. Dant. Par. 1. Petr. son. 224. E 229. Vit. Barl. 83.*

§. I. Talora si trova presso gli antichi congiunto col verbo Essere , il quale vi sta a maniera di ripieno , e vale lo stesso . *Stor. Fisi. 38. E 39. E 145.*

§. II. Se non che , lo stesso , che Se non , Fuorchè , Eccettochè . *Lat. praterquamquod , nisi quod . Bocc. nov. 45. 5.*

§. III. Vale anche Se non fosse che ,

o Se non fosse stato che . *Lat. nisi . Gr. ει μη . Bocc. nov. 23. 21. Petr. son. 64. E cap. 7. E canz. 18. 4. Cas. lett. 28.*

§. IV. Dicefi eziandio per Altrimenti , Caso che no . *Lat. sin secus , alioquin . Bocc. nov. 20. 22. E nov. 76. 18.*

§. V. Se non se , lo stesso , che Se non ; e talora il secondo **SE** , pare , che abbia forza di Forse . *Lat. prater , praterquam , nisi , nisi forte . Gr. ει μη άρα . G. V. 12. 73. 2. E num. 3. Pass. 101. Petr. canz. 3. 1. Fr. Giord. Pred. Fiamm. 1. 111. Tat. Dav. flor. 4. 353.*

SENOPIA . v. **SINOPIA** .

SENSALE . Quegli , che s' intromette tra i contraenti per la conclusion del negozio , e particolarmente tra 'l venditore , e 'l comperatore . *Lat. proxeneta , pararius . Gr. προξειήτης . Bocc. nov. 2. 9. E nov. 80. 3. E num. 32. Quad. Cont. Maesiruz. 2. 11. 2. Lasc. Streg. 1. 2.*

§. Figuratam. *Lab. 198.*

SENSALUZZO . Dim. di Sensale . *Cecob. Esalt. cr. 3. 2.*

SENSATAMENTE . Avverb. Sensibilmente , Per via de' sensi . *Lat. sensuum ductu . Gr. διά των αισθήσεων . Gal. Sisti. 40. E 42.*

§. Sensatamente , vale anche Con giudizio , Con aggiustatezza , Con serietà , Seriosamente , Sul sedo . *Lat. serio , prudenter . Gr. σοβαρότης , φρονίμως . Car. lett. 2. 144.*

SENSATEZZA . Saviezza , Senno . *Lat. sensus , prudentia . Gr. νόμα , φρόνσις . Fr. Giord. Pred. R.*

SENSATISSIMAMENTE . Superl. di Sensatamente . *Gal. Sif. 264.*

SENSATISSIMO . Superl. di Sensato . *Vareb. Let. 125. Gal. Sif. 80. E 81.*

SENSATO . Add. Sensibile . *Lat. sensilis . Gr. αισθητός . Dant. Par. 4. But. ivi . Rim. ant. Guid. Cavalc. 70. Gal. Sif. 42. E 43.*

§. Sensato , l' usiamo anche in significato di Saggio , Giudizioso , Pudente . *Lat. prudens . Gr. φρόνιμος . Sac. Eur. 4. 80. Salvin. disc. 1. 17.*

SENSAZIONE . Operazione de' sensi . *Lat. sensuum motus . Circ. Gell. 7.*

177. E *Leit.* 2. *Lex.* 9. 183. E 186. *Varch. Lex.* 495. *Salvin. disc.* 2. 153.
- SENSERIA**. La Mercede dovuta al fenfale per le fue fatiche. *Lat. proxenetica merces*. *Gr. προζηνητῆ μισθός*. *Vit. Beno. Coll.* 486.
- §. Senferia, vale ancora l'Opera dello fteffo fenfale nel trattare, e concludere il partito. *Malta.* 6 67.
- SENSIBILE**. Add. Atto a comprenderfi da' fenfi. *Lat. fenfibilis, fenfibilis*. *Gr. αἰσθητός, αἰσθητικός*. *Dant. Par.* 10. *Bur. ivi*. *Dant. Par.* 28. *Bur. Purg.* 19. 1. E 32. 1. *Petr. canz.* 3. 3. *Maeftruz.* 2. 6. 4. *Paff.* 81.
- §. In forza di fuff. *Circ. Gell.* 10. 239.
- SENSIBILEMENTE**. V. **SENSIBILMENTE**.
- SENSIBILITA'**, **SENSIBILITADE**, e **SENSIBILITATE**. Aftretto di Fenfibile. *Lat. fenfibilitas, fenfibilitas*. *Gr. αἰσθησις*. *Com. Purg.* 16. *Red. Inf.* 116.
- SENSIBILMENTE**, e **SENSIBILEMENTE**. Avverb. Col fenfo, Con comprendimento del fenfo. *Lat. fenfibiliter, fenfibiliter*. *Gr. αἰσθητικῶς*. *Cavalc. Med. Dant. Inf.* 2. *Bur. ivi*. *Conv.* 74. E 79.
- SENSITIVA**. Suff. Facoltà de' fenfi, Facoltà di comprendere per mezzo de i fenfi. *Bur. Franc. Sacch. Op. div.* 98.
- SENSITIVA**. Pianta fimile ad una piccola Gaggia, che viene a noi dall' America, e dal Brafile. Ha cotal proprietà, che ad ogni femplice toccamento, o fofto, tofto riferfa le foglie, e ritira a fe i rami, ma dopo breve fpazio nel primiero ftato ritorna; onde è detta anche Vergognofa. *Lat. mimosa, frutex fenfibilis, afchynomene*.
- SENSITIVISSIMO**. Superl. di Senfitivo. *Trait. feqr. cof. divin.*
- SENSITIVO**. Add. Che ha fenfo, Di fenfo. *Lat. fenfiens*. *Gr. αἰσθανόμενος*. *Bur. Purg.* 8. 1. *Bocc. nov.* 16. 31. *Com. Inf.* 13. *Paff.* 21.
- §. Senfitivo, fi dice anche Chi agevolmente è commoffo da alcuna paffione. *Tac. Dav. ann.* 1. 13. *Alam. Gir.* 21. 111. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 4. *Car. lett.* 2. 40.
- SENSIVAMENTE**. V. A. Avverb. Con fenfo. *Lat. fenfilitate, fenfibilitate*. *Gr. αἰσθητικῶς, αἰσθητικῶς*. *G. V.* 11. 47. 2.
- SENSIVO**. V. A. Add. Senfitivo. *Lat. fenfiens*. *Gr. αἰσθανόμενος*. *Franc. Sacch. rim.* 20.
- SENSO**. Potenza, o Facoltà, per la quale fi comprendono le cofe corporee prefenti. *Lat. fenfus, fenfum*. *Gr. αἰσθησις, νόημα*. *Bocc. nov.* 40. 13. E *nov.* 55 3. *Inrod. Viri. Fr. Iac. T.* 5. 29. 7. *Dant. Purg.* 17. E *Par.* 2. *Petr. fon.* 219.
- §. I. Per fimilit. *Lat. fenfus*. *Gr. αἰσθησις*. *Sagg. nat. efp.* 9.
- §. II. Per Significato. *Lat. fenfus, fenfentia*. *Dant. Inf.* 3.
- §. III. Per Appetito, Senfualità. *Lat. appetitus, fenfus*. *Gr. ὄρεξις, αἰσθησις*. *Petr. fon.* 176. *Dant. Conv.* 59.
- §. IV. Per Intelligenza, Intelletto. *Lat. intelledus*. *Gr. νόημα*. *Petr. canz.* 49. 8. *Ar. Eur.* 1. 56.
- SENSORIO**. Sentimento, Senfo; e più propriamente lo Strumento del fenfo. *Lat. fenfum*. *Gr. νόημα*. *Libr. cur. Malatt. Gal. Siff.* 248. *Salvin. difc.* 1. 132.
- SENSUALE**. Add. Di fenfo, Secondo il fenfo. *Lat. fenfualis*. *Paff. prol. Dant. Conv.* 128. E 160. *Bellini. fon.* 238.
- SENSUALITA'**, **SENSUALITADE**, e **SENSUALITATE**. Forza, e Stimolo del fenfo, e dell' appetito. *Lat. appetitus, fenfus*. *Gr. ὄρεξις, αἰσθησις*. *Annot. Salm. Serm. S. Ag. D. Maeftruz.* 2. 2. E 2. 10 1. *Paff.* 81.
- §. I. Per Comprendimento per via di fenfi. *Bur. Purg.* 9 1. E 17. 1.
- §. II. Per Senfo, affolutam. *Cavalc. Med. cuor.*
- SENSUALMENTE**. Avverb. Con fenfualità, Secondo il fenfo. *Lat. fenfualiter*. *Mor. S. Greg. Coll. Ab. Ifac. cap.* 35.
- SENTACCHIO**. V. A. Add. Sentacchiofo, D' acuto fenfire. *Lat. ffax, odorem praefentens*. *Gr. ζωνδατης*. *Morg.* 14. 78.
- SENTACCHIOSO**. V. A. Add. D' acuto fenfire. *Lat. odoratus*. *Gr. ζωνδατης, ποροζ.*

- SENTENTE** . Che sente . *Lat. sentiens* .
Gr. ἀδανόμενος . *Amet.* 43. E 58.
 §. Figuratam. *Amet.* 75.
- SENTENZA** , e **SENTENZIA** . Decisione di lite pronunziata dal giudice , Giudicamento , Giudicio . *Lat. sententia* , *iudicium* . *Gr. γνώμη* . *Bocc. nov.* 47. 13. E *g.* 6. p. 6. *G. V.* 8. 54. 3. *Petr. canz.* 41. 7. *Dant. Inf.* 6. 1.
 §. I. Per Condanna . *Lat. damnatio* , *pœna* , *iudicium* . *Fr. Iac. T.*
 §. II. Per similit. Decisione , o Soluzione di dubbio . *Dant. Par.* 7.
 §. III. Sentenza , per Opinione , Parere . *Lat. sententia* , *opinio* . *Gr. γνώμη* . *G. V.* 11. 2. 24. *Bocc. nov.* 94. 13. *Dant. Inf.* 7. E *Par.* 4. *Bern. Or.* 2. 1. 46.
 §. IV. Sentenza , si prende anche in significato di Motto breve , e arguto , approvato comunemente per vero . *Lat. dictum* , *verbum* , *sententia* . *Gr. γνώμη* . *Bur.*
 §. V. In sentenza , posto avverbialm. vale In conclusione , In sostanza . *Lat. in summa* , *in sententia* . *Gr. ἐν κεφαλῇ* , *συλλληβδον* . *Pass.* 100. E 285.
 §. VI. In proverb. E' meglio un magro accordo , che una grassa sentenza ; e vale , che Il diestro , e la spesa della lite supera bene spesso il pregio della cosa litigata . *Lasc. Streg.* 4. 1.
 §. VII. Sputar sentenze , vale Proferir sentenze , o detti sentenziosi per lo più con affettazione , e dove non occorre . *Tac. Dav. stor.* 3. 326. *Lasc. Streg.* 4. 1. *Enou. Fior.* 4. 5. 16.
- SENTENZIALMENTE** . Avverb. Sentenziosamente . *Lat. argute* , *prudenter* . *Gr. γνωμικῶς* , *ἀφρητικῶς* . *Bur.*
- SENTENZIARE** . Dar sentenza , Giudicare . *Lat. sententiam ferre* , *desinare* , *statuere* . *G. V.* 11. 52. 3. *Boez. Varch.* 5. prof. 2.
 §. Per Condannare per sentenza . *Lat. damnare* . *Gr. κατακρίναν* . *Pass.* 110. *Diutam.* 6. 6. *Vit. S. Margh.* 155. *Croniche. 1. d' Amaz.* 79.
- SENTENZIATO** . Add. da Sentenziare . *Gal. Sist.* 94.
 §. Per Condannato per sentenza . *Lat. damnatus* . *Gr. καταδικασμένος* . *Rim. ant. Guitt.* 92. *Vit. Plur. Borgb. Orig. Fer.* 176.
- SENTENZIATORE** . Che sentenza ;
 Tom. IV. Pp

- Giudice** . *Lat. iudex* , *questor* . *Gr. κριτής* , *δικαστής* . *Mor. S. Greg. Stor. Pist.* 173. *Bocc. Com. Dant. Inf.* 1. 12. *Fr. Giord. Pred.* S. 25.
- SENTENZIEVOLMENTE** . Avverb. Per sentenza . *Lat. iudicio* , *sententia* . *Gr. κατακρίτως* , *δικαστικῶς* . *Leit. Com. Fir. G. S.*
- SENTENZIOSAMENTE** . Avverb. Saviamente , Giudiziosamente . *Lat. graviter* , *acute* , *prudenter* , *graviter* . *Gr. βαρυνῶς* , *ἰξείως* , *φρονίμως* , *βαρέως* . *Coll. SS. Pad. Bur.*
- SENTENZIOSISSIMO** . Superl. di Sentenzioso . *Lat. maxime sententiosus* . *Gr. γνωμολογικώτατος* . *Varch. Lez.* 459.
- SENTENZIOSO** . Add. Pieno di sentenzie , nel signific. del §. IV. di Sentenza . *Lat. gravis* , *sententis sciatens* . *Gr. γνωμολικός* . *Tratt. gov. fam. Ros. Vit. F. P. cap.* 77.
- SENTIERO** . Strada , Via . *Lat. sentita* . *Gr. ἀτραπός* . *Bocc. nov.* 43. 7. *Tav. Ris. Dant. Par.* 29. *Petr. son.* 202. *Bur. Purg.* 7. 2.
 §. Per metaf. *Tesi. Br.* 3. 10.
- SENTIERUOLO** . Dim. di Sentiero . *Bocc. nov.* 43. 10.
- SENTIMENTO** . Senso . *Lat. sensus* . *Gr. αἰσθησις* . *Bocc. nov.* 17. 9. E *nov.* 94. 6. *Lab.* 23. *Dant. Inf.* 3. E 33. *Bur.* E *Purg.* 22. 2. *Varch. Lez.* 675. *Boez. Varch.* 5. rim. 5. E *prof.* 6. *Bemb. Asol.* 3. 172.
 §. I. Per Intelletto , Senno . *Lat. intellectus* , *sapientia* . *Gr. νοῦς* , *σοφία* . *Bocc. intr.* 32. E *nov.* 55. 2. E *nov.* 65. 4. *Lab.* 35. *Pecor. g.* 4. *nov.* 2.
 §. II. Per Significanza , Eccellenza , e Bellezza di concetto . *Lat. sensus præstantia* , *excellentia* . *Bocc. nov.* 59. 2.
 §. III. Per Concetto , Pensiero , Opinione . *Lat. sententia* , *opinio* . *Gr. γνώμη* , *δῆξα* . *Bocc. intr.* 13. E *nov.* 79. 23.
 §. IV. Uscir del sentimento , ed Esser fuor del sentimento , vagliono Perdere il senno , Impazzare , Esser pazzo . *Lat. delirare* , *desipere* . *Lab.* 39. E 111. *Ar. Fur.* 23. 112.
- SENTIMENTUZZO** . Dim. di Sentimento . *Libr. Son.* 45.
- SENTINA** . Propriamente Fogna della nave . *Lat. sentina* . *Gr. ἀνταλον* . *Franc.*

Franc. Barb. 270. 24. *Bocc. lett. Pr. S.* Ap. 291.

§. I. Per Fogna assoluta. *Lat. cloaca*. *Gr. ἀπέθαν*. *Ital. Castell.* R

§. II. Per metaf. si dice d' Ogni ricettacolo, si di brutture materiali, come di scelleratezza. *Catalc. Med tuor.* G. V. 10 55 §. *Franc. Sacch. Op. div.* Ar. Eur. 17. 76.

SENTINELLA. Soldato, che fa la guardia. *Lat. vigilia*, *excubia*. *Gr. φρεσά*. *Fir. Af.* 96. *Tac. Dav. stor.* 4. 332.

§. I. Figurata. *Fir. riaz* 8.

§. II. Fare la sentinella, vale Fare la guardia, Star di guardia. *Lat. excubare*, *excubias facere*. *Gr. φρεσάν*. *Alleg.* 5.

§. III. Per similit. *Alam. Gir.* 8. 21.

Buon Fier. 3. 1. 5.

SENTIRE. Termine generico, col quale si eprime comunemente il Soffrire, o Ricevere tutte quelle impressioni, che si producono o nel corpo dall' esterne cose sensibili, o nell' animo dalle interne passioni. *Lat. sentire*, *sensu percipere*. *Gr. αἰσθάνεσθαι*. *Dant. Purg.* 12. E 24. E *Par.* 4. E 18. *Bocc. nov.* 17. 47. E *nov.* 18. 21. E *num.* 22. E *nov.* 40. 18. E *canz.* 8. 1. *Petr. son.* 18'. E 219. E *canz.* 39. 6. E *cap.* 2. *Ovuid. Metam.*

§. I. Sentire, si dice più particolarmente d' alcuni sensi. E prima, e più frequentemente dell' Udire. *Lat. audire*, *sentire*, *accipere*, *percipere*, *intelligere*. *Dant. Inf.* 23. E *Purg.* 24. *Petr. canz.* 38. 6. *Bocc. nov.* 43. 13. E *nov.* 60. 9. E *nov.* 63. 8. E *num.* 12. *Amet.* 4. *Cas. lett.* 16.

§. II. Dell' odorato. *Lat. sentire*, *narius percipere*. *Gr. ἀσπράνεσθαι*. *Dant. Purg.* 24. *Bocc. nov.* 15. 27. *Lab.* 166.

§. III. Del Gusto. *Lat. sentire*, *gustare*. *Gr. γεύεσθαι*. *Dant. Purg.* 16. *Bocc. nov.* 43. 21.

§. IV. Del Tatto. *Lat. sentire*. *Gr. ἀπτεσθαι*. *Dant. Purg.* 1. E 24. *Bocc. nov.* 43. 5. E *nov.* 60. 21. E *nov.* 77. 10.

§. V. Sentire, per Conoscere, Intendere, Sapere, Accorgersi. *Lat. sentire*, *intelligere*, *envisinare*. *Gr. εν-*

νίεου. *Dant. Purg.* 27. E *Par.* 15. E 33. *Petr. canz.* 28. 5 E 35. 4. E 41. 1. *Div. Com.* *Bocc. nov.* 3. 4 E *nov.* 42. 16 E *nov.* 43. 3 E *nov.* 47. 20. E g. 6 f 7 E *nov.* 50. 20 E *nov.* 53. 4. E *nov.* 65. 5. E *nov.* 71. 5. E *nov.* 79. 26.

§. VI. Per Credere, Riputare, Avere opinione, Giudicare, Scimare, Esfere di parere. *Lat. sentire*, *opinari*, *existimare*. *Gr. νομίζαν*. *Bocc. nov.* 19. 7. E *nov.* 98. 30. *Amet.* 5. *Dant. Par.* 24. G V. 10. 230 3 C. 9 7. 2. *Med. Vir. Crist. Franc. Barb.* 323. 16. *Amm. ant.* 4. 4. 5. *Cavalc. Discipl. spir. Cas. lett.* 9.

§. VII. Sentire, per Aver sapore. *Lat. sapere*. *Gr. κυμαίαν*. *Sen. Pist.* 63. E 95.

§. VIII. Per Acconsentire. *Lat. assentiri*, *raum habere*. *Gr. δεκτέν ἡγεσθαι*. *C. P.* 4. 26. 4. E 9. 219. 13. *Stor. Pist.* 33.

§. IX. Sentir d' alcuna cosa, vale Parteciparne, Rassomigliarla. *Lat. participium esse*, *redolere*, *vergere*. *Gr. μερίζαν*. *Bocc. g.* 6. f. 11. E *nov.* 74. 9. E *nov.* 90. 2. *S. Or. Pist.* 178. *Franc. Barb.* 82. 3. *M. V.* 4. 13.

§. X. Sentire, o Sentirsi d' alcuna, o ad alcuna parte del corpo, vale Averla per qualche infermità alterata, Sentirsi dolore. *Pallud. Lugl.* 6. *Bern. rim.* 1. 12.

§. XI. Sentir bene, o male alcuna cosa, vale Averne piacere, o dispiacere. *Lat. leviter*, *graviter ferre*. *Gr. καλῶς*, *χαλεπῶς*; *σέρον*.

§. XII. Sentirsi, neutr. pass. vale talora Risentirsi, Destarsi. *Lat. expergisci*, *expergescere*. *Gr. ἀνεγείρεσθαι*. *Bocc. nov.* 40. 115. E *nov.* 68. 6.

§. XIII. Sentirsi, si riferisce anche alla fanità corporale. *Lat. valere*. *Petr. son.* 284.

§. XIV. Onde Sentirsi bene, vale Esser sano; Non si sentir bene, o Sentirsi male, Essere infermo. E anche si usa assolutamente, come per esempio, quando domandando dell' altrui fanità, diciamo: Come ti senti tu? *Bocc. nov.* 36. 11. E *nov.* 46. 9 E *nov.* 92. 8.

§. XV. Sentirsi d' alcuna cosa, o simili, vale Avere occasione di ricordar-

darfene , per danno , o dispiacere ricevutone . *Stor. Eur.* 5 112.

§. XVI. Sentirsi , o Sentir di se , vale Aver senso . *Lat. sentire , sensu præditum esse . Gr. αἰσθάνεσθαι . Pass.* 247. *Bocc. nov.* 77. 17.

SENTITA . Il sentire . *M. Cin. rim.* 33.

§. Sentita , per Astuzia , Accortezza , Sagacità . *Lat. calliditas , versutia . Gr. πανουργία , δυνότης . G. V.* 7. 85. 4.

SENTITAMENTE . Avverb. Cantamente , Accortamente . *Lat. caute . Gr. περιλαργμένως . Zibald. Andr.* 117.

SENTITO . Add. da Sentire . *Lat. auditus . Gr. ἡκισμένος . Franc. Barb.* 294. 21. *Bocc. nov.* 60. 1.

§. Per Accorto , Cauto , Giudizioso . *Lat. cautus , prudens . Gr. εὐλαβής , φρόνιμος . Cron. Vell.* 15. *Bocc. nov.* 69. 23. *M. V.* 9. 52.

SENTIORE . Odore . *Lat. odor . Gr. ὄσμη . Alam. Coli.* 3. 69.

§. I. Sentore , per Indizio , o Avviso di qualche cosa , avuto quasi di nascosto , o non ben certo . *Lat. rumor , indicium . Gr. φῆμι , ἀκού . M. V.* 7. 64. *Fir. Trin.* 3. 3. *Ciriff. Calv.* 3. 98. *Varch. flor.* 4. 101.

§. II. Sentore , per Romore . *Lat. strepitus . Gr. ψόφος . Bocc. nov.* 96. 6. *Stor. Aiof.*

§. III. Stare in sentore , vale Stare aspettando con attenzione qualunque notizia . *Lat. animus attendens . Gr. προσέχειν τὸν νῦν . G. V.* 7. 130. 10.

SENZA , e SANZA . Preposizione separativa . *Lat. sine , absque . Gr. ἀνευ . Bocc. nov.* 51. 5. *E nov.* 56. 1. *Amet.* 5. *E 55. Dani. Par.* 5. *E rim.* 22. *Ar. Fur.* 32. 99. *Cof. lett.* 67.

§. I. Talora , vale Oltre . *Lat. præter . Dani. Inf.* 31. *G. V.* 6 50. 2. *Bocc. nov.* 60. 9.

§. II. Senz' altro , posto avverbialm. vale Certamente , Senza dubbio , Assolutamente . *Lat. sane , proculdubio . Gr. μέντοι , ἀναμφιβόλως . Malm.* 7. 2.

§. III. Senza modo , posto avverbialm. vale Smisuratamente , Fuor di modo . *Lat. extra modum , immodice . Bocc. nov.* 25. 2.

§. IV. Senza che , che anche si scrive Senzachè , vale lo stesso , che Oltrechè . *Lat. præterquamquod . Gr. πλεον ὄτι . Bocc. nov.* 51. 4. *E nov.* 60. 7. *Galat.* 6. *E 81.*

§. V. Senzachè , si usa eziandio in forza di negare , o di escludere . *Bocc. nov.* 16. 5. *E nov.* 98. 23. *Peir. sen.* 74.

§. VI. Senza più , posto avverbialm. vale Solamente , Senz' altra compagnia , Senz' altro . *Lat. solum , dumtaxat . Gr. μόνον . Bocc. i i rod.* 59. *E nov.* 13. 20. *E nov.* 88. 4. *E lett. Pin. Riff.* 275.

SEPAIUOLA . Sorta d' uccello . *Morg.* 14. 58.

SEPALE . V. A. Siepe , Siepaglia . *Pecor. g. 9. nov.* 2.

SEPARABILE . Add. Atto a potersi separare . *Lat. separabilis . Gr. χωριστός . Varch. Lex.* 245.

SEPARAMENTO . Il separare , Disgiungimento . *Lat. separatio , dissolutio . Gr. διάκρισις , διάλυσις . Vit. Crist. D. Dav. Scism.* 29.

SEPARANTE . Che separa . *Lat. segregans , separans . Gr. διακρίνων . Viv. disc. Arn.* 7.

SEPARANZA . V. A. Separamento . *Lat. divisio . Gr. χωρισμός . Fr. Iac. T.* 3. 14. 16.

SEPARARE . Disgiugnere , Spartire , Difanire ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. separare , segregare , abluicere . Gr. διαχωρίζειν . Bocc. nov.* 36. 5. *E nov.* 60. 2. *E nov.* 98. 4. *Sagg. nat. esp.* 34.

SEPARATAMENTE . Avverb. Con separazione . *Lat. separatim , distinctim , seorsim . Gr. χωρίς . Cr.* 6. 2. 8. *Bezzob. for.* 5 58.

SEPARATIVO . Add. Che separa . *Lat. separans , segregans . Gr. διακρίνων , διαχωρίζων*

SEPARATO . Add. da Separare . *Lat. separatus . Gr. χωριστός . Bocc. nov.* 42. 4. *E vit. Dani.* 224. *M. V.* 2. 32.

SEPARAZIONE . Separamento . *Lat. separatio . Gr. διάκρισις . Capr. Bot.* 1 13. *E 1.* 22. *Sagg. nat. esp.* 150.

SEPOLCRALE , e SEPULCRALE . Add. Di sepolcro . *Lat. sepulcralis . Gr. ἐπιταφικός . Dant. Purg.* 21. *Red. lett. Orob.*

SEPOLCRO. Luogo, dove si seppelliscono i morti, Avello, Sepoltura. *Lat. sepulcrum. Gr. τάφος. Petr. canz. 39. 4. Bocc. nov. 31. 32. Franc. Sacch. nov. 229. Vit. S. Gio: Bat. 257.*

§. Dicendosi Sepolcro assolutam. s' intende quello di Gesù Cristo per eccellenza. *Lat. sanctum sepulcrum. Gr. ὁ ἅγιος τάφος. Bocc. nov. 67. 2. Dant. Par. 24. Franc. Sacch. Op. div. 99.*

SEPOLTO; e SEPULTO. Add. da Seppellire; Seppellito. *Lat. sepulius, humatus. Gr. ταφείς. Dant. Purg. 3. E 12. E 31. Vit. S. Pad. 1. 11.*

§. Per metaf. vale Occulto, Nascofco, Perduto, Sconosciuto. *Lat. sepultus. Gr. ἀποκεκρυμμένος. Dant. Par. 7. Bocc. nov. 55. 3.*

SEPULTURA, e SEPULTURA. Sepolcro; e l' Atto stesso del seppellire. *Lat. funeratio, humatio, sepultura, sepulcrum. Gr. τάφος. Bocc. nov. 81. 6. E num. 3. Dant. Purg. 5. E Par. 15. Petr. cap. 9. Maestruzz. 2. 9. 11.*

§. Per similit. Soder. Colt. 9.

SEPPELLIRE. Mettere i corpi morti nella sepoltura, Sotterrare. *Lat. sepelire, tumulare, humare. Gr. τάπταν. Bocc. nov. 81. 6. Petr. son. 271. Fior. Virt. Vit. S. Gio: Bat. 255.*

§. Per Nascondere, Occultare. *Lat. abscondere, occultare, sepelire. Gr. ἀποκρύπταν. Bocc. nov. 52. 2.*

SEPPELLITO. Add. da Seppellire. *Lat. sepultus, tumulatus. Gr. ταφείς. Dial. S. Greg. Buon. Fier. 4. 5. 3.*

SEPPIA. Spezie di pesce, il maschio della quale spezie si chiama Calamaio, da un certo umor nero a guisa d' inchiostro, che in se racchiude. *Lat. seppia. Gr. σημία. M. Aldobr. P. N. 90. Cr. 9. 26. 2.*

SEPULCRALE. V. SEPOLCRALE.

SEPULTO. V. SEPOLTO.

SEPULTURA. V. SEPOLtura.

SEQUELA, e SEQUELA. Successo, Conseguente. *Lat. successus, eventus, sequela. Gr. τύχη. G. V. 3. 1. 5. E 9. 305. 14. E 11. 60. tit. E cap. 117. 10. Esp. Sultz.*

SEQUENTE. Add. Seguente. *Lat. sequens. Gr. ἀκολουθῶν. Maestruzz. 2. 27. Guicc. stor. 11. 552.*

SEQUESTRAMENTO. Il sequestrare, Sequestro. *Lat. * sequestratio.*

§. Figuratam. Segn. Mann. Giugn. 27. 6.

SEQUESTRARE. Allontanare, Separare. *Lat. separare, segregare, sequestrare. Gr. διαχωρίζαν. Dant. Purg. 25. Gal. Sift. 261. E 394.*

§. I. Sequestrare, è anche termine legale, e vale Staggire. *Lat. sequestrare.*

§. II. Sequestrare alcuno, vale Obligarlo a non uscir d' alcun luogo.

SEQUESTRATO. Add. da Sequestrare. *Lat. segregatus, secretus. Gr. διαχωρισθείς. Fior. S. Franc. 155. Fir. Af. 153. E 167. Vinc. Mart. leit. 64.*

SEQUESTRAZIONE. Il sequestrare. *Lat. segregatio, sequestratio. Gr. ἐκχωρισίς.*

§. Talora è termine giuridico, e vale Staggimento. *Lat. * sequestrum, sequestratio. Strum. Pacial.*

SEQUESTRO. Staggimento. *Lat. * sequestrum, sequestratio. Stat. Merc.*

SERA. L' estrema parte del giorno. *Lat. vesper, vespera, serus vesper. Gr. δειλη. Bocc. nov. 93. 7. Dant. Par. 27. Petr. son. 212. E 217. Bosz. Varch. 4. rim 6. Dav. Scisim. 50.*

§. I. Ultima sera, figuratam. vale Morte. *Dant. Purg. 1. Bocc. ivi.*

§. II. Per Notte. *Lat. nox. Gr. νύξ. Bocc. nov. 43. 11. Ar. Fur. 2. 24.*

SERACINESCA. V. SARACINESCA.

SERAFICO. Add. Di serafino, Simile a serafino. *Lat. ardens, fervens, seraphicus. Gr. περικαῖς, περιφλογής, σεραφικός. Dant. Par. 11. Fior. S. Franc. 131. Morg. 27. 153.*

SERAFINO. Angelo d' ordine principale della suprema gerarchia. *Lat. seraphim. Gr. σεραφίμ. Cavalc. Frustr. ling. Legg. S. Gio: Bat. S. B. Dant. Par. 4. E 21.*

SERAFO. V. A. Serafino. *Lat. seraphim. Gr. σεραφίμ. Dant. Par. 28.*

SERAPINO. Sagapeno. *Lat. sagapenum. Gr. σαγάπινον. Ricotti. Fior. 65. Tes. Pov. P. S. cap. 15. M. Aldobr.*

SERATA. Lo spazio della sera, in cui si veglia. *Vit. Benv. Cell. 490.*

SERBABILE. Add. Serbevole. *Lat. servabilis. Gr. φυλακτός. Cr. 4 4 6.*

SERBANZA. Il serbare, Serbo, l' Atto del serbare. *Lat. depositum. Gr. παρακαταθήκη. Tav. Rit. Strad. P. 51. 126. Maesruzz. 2. 11. 2. Sen. ben. Varch. 6. 5.*

SERBARE. Conservare. *Lat. servare, custodire, tueri. Gr. τηρεῖν, φυλάττειν, ωζειν.*

§. I. Per Ritenerere. *Lat. retinere, reservare. Gr. διαφυλάττειν. Tes. Br. 1. 8.*

§. II. Per Indugiare, Differire; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. differre, reiicere, reservare. Gr. ἀπαλλάττειν. Bocc. nov. 20. 17.*

§. III. Per Conservare, Aver cura. *Bocc. nov. 61. 3. G. V. 11. 3. 17.*

§. IV. Serbar la tal cosa, vale Porre, o Tenere a parte, o in custodia checchessia, perchè sia d' uso al tempo opportuno. *Bocc. nov. 31. 13. Dant. Inf. 15. Petr. son. 113. Varch. Ercol. 94.*

SERBASTRELLA. Lo stesso, che Selvastrilla. *Libr. Son. 72.*

SERBATO. Add. da Serbare. *Lat. servatus. Gr. περιουλαγμένος. Lab. 177. Tratt. segr. cof. donn.*

SERBATOIO. Sust. Luogo chiuso, dove si tengono uccellarii, o altri animali a ingrassare. *Lat. vivarium. Gr. ζωοτροφείον. Serd. stor. 6. 119. Borgh. Rip. 251.*

SERBATOIO. Add. Da serbare, Serbabile. *Lat. servabilis. Gr. φυλακτός. Cr. 4. 4. 5.*

SERBATORE. Che serba. *Lat. servator, depositarius. Gr. συνθηκοφύλαξ. Maesruzz. 2. 11. 2.*

SERBATRICE. Verbal femm. Che serba. *Lat. servatrix. Gr. ἡ φυλάττεισα. Tratt. segr. cof. donn.*

SERBEVOLF. Add. Da serbare, Serbabile. *Lat. servabilis. Gr. φυλακτός. Cr. 4. 4. 4.*

SERBO. Serbanza. *Lat. depositum. Gr. παρακαταθήκη.* Diciamo Dar checchessia a serbo, e più comunemente in serbo; per Dare in custodia, o in cura per qualche tempo, con patto di haverlo. *Fin. disc. an. 104. Sen. ben. Varch. 3. 26.*

§. F. Tenere, o Avere in serbo, vogliono Custodire alcuna cosa con patto di restituirla.

SERE. Lo stesso, che Sire, Signore. *Lat. dominus. Gr. κύριος. Gr. S. Gir. 4. E 9.*

§. Per Titolo di semplice prete, e di notaio. *Lat. dominus, * domnus. Bocc. nov. 72. 5. E num. 14. M. V. 3. 61. Dant. Inf. 15. E Par. 13. Menz. sat. 8.*

SERENA, e SIRENA. Animale marittimo favoloso, che mezzo è di figura umana, e dolcemente cantando inganna i naviganti. *Lat. siren. Gr. σειρήν. Tes. Br. 4. 7. Fior. Virg. A. M. Dant. Purg. 19. E 31. Ciriff. Calv. 2. 67.*

§ Per similit. *Petr. son. 134.*
SERENARE. Far sereno; ed in signific. neutr. pass. divenir sereno; ed è proprio del cielo. *Lat. serenare, tranquillare. Gr. γαληνῶν, γαληνωποιῶν. Menz. rim. 1. 122.*

§. Per metaf. vale Quietare, Tranquillare. *Petr. canz. 41. 3. Buon. Fior. 2. 5. 5.*

SERENATA. Lo stesso, che Sereno. *Lat. sudum, serenum. Gr. γαληνότης. M. Aldobr. Volg. Dioc.*

§. Serenata, si dice anche Il cantare, e Il sonare, che fanno gli amanti la notte al sereno davanti alla casa della dama. *Luig. Pulc. Bec. 22. Buon. Fior. 4. 1. 7.*

SERENATO. Add. da Serenare. *Lat. serenatus, tranquillatus. Gr. γαληνωθείς.*

SERENATRICE. Verbal femm. Che serena. *Bemb. Asol. 3. 160.*

SERENISSIMO. Superl. di Sereno. *Lat. serenissimus. Gr. γαληνότητας. M. V. 6. 12. Guar. Pasi. fid. prol.*

§. I. Per metaf. *Leti. Rom. stat. di Gesucr.*

§. II. Serenissimo, è anche Titolo, che si dà a gran Principi. *Lat. serenissimus. Gr. γαληνότητας. G. V. 12. 108. I. Cr. iii. Franc. Sacch. nov. 3.*

SERENITA', SERENITADE, e SERENITATE. Astratto di Sereno; Chiarezza, Nettezza; e si dice più propriamente dell' aria, e del cielo, liberi da' nugoli, e dalle nebbie. *Lat. serenitas. Gr. γαληνότης, εὐδία. Dial. S. Greg. M. 2. 36. E Mor. Petr. nom. ill.*

- §. I Per metaf. vale Quiete, Tranquillità. *Lat. tranquillitas, quies. Gr. γαλήνη, ήσυχία. Cavalc. Med. suor.*
- §. II. Serenità, è anche Astratto del titolo di Serenissimo. *Lat. serenitas. Gr. γαληνότης. Libr. Am. Cas. lett. 58.*
- SERENO.** Sust. Chiarezza; Contrario di Oscurità, e di Torbidezza; ma si dice del cielo, e dell'aria pura, chiara, e senza nuvoli. *Lat. serenum. Gr. εὐθαί. Dant. Par. 13. E 15. Bocc. nov. 51. 1. Petr. canz. 40. 8. Sen. bez. Varch. 7. 1.*
- §. I. Figuratam. *Dant. Par. 19. Bus. ivi. Petr. canz. 39. 5.*
- §. II. Sereno, per lo Cielo, e Aria scoperta. *Lat. judum, diam. Gr. αἰθέρα. Bocc. nov. 77. 12. Sen. Pist. Soder. Col. 128.*
- SERENO.** Add. Chiaro, Che ha in se serenità. *Lat. serenus, tranquillus. Gr. αἰθριος, γαληνός. Petr. son. 260. Dant. Par. 6. Soder. Col. 16.*
- §. I. Sereno, per metaf. vale Lieto, Tranquillo, Allegro. *Lat. tranquillus, incundus. Gr. φαιδρός. Dant. Inf. 6. E Par. 32. Lab. 20. Bern. Or. 2. 22. 32.*
- §. II. Pietra serena, diciamo ad Una particular sorta di pietra. *Gal. Syst. 306. Benv. Cell. Oref. 139.*
- SERFEDOCO.** Sciocone. *Lat. sulfurus, infidus. Gr. βλάξ. Salv. Granth. 4. 1. Buen. Fant. 4. 9.*
- SERGEUTE.** Ministro, Servente. *Lat. minister, excensus, servus. Gr. ὑπηρετης, θεράπων, δαλος. Bocc. nov. 79. 32. Libr. Sagram. Tes. Br. 7. 69. S. Grifozz. Vitt. Carl. 32.*
- §. I. Sergente, per Birro. *Lat. li-ber, satelles. Cr. Θεραυφόρος. Bocc. nov. 45. 9.*
- §. II. Sergente, per Soldato a piè. *Lat. pedes. Gr. παζός. G. V. 11. 109. 2. E cap. III. 2.*
- §. III. Oggi Sergente, si dice Quegli, che ha cura dell'ordinanza della milizia. *Buon. Fier. 2. 2. 9.*
- SERGENTINA.** Sorta d'arme in asta. *Buon. Fier. 1. 3. 3.*
- SERGEERE.** V. A. Sergente. *Segr. Fior. Mandr. prol.*
- SERCONCELLO.** Cerconcello. *Lat. nasurium hortense. Gr. κάρδαμον κευτόν.*
- SERGOZZONE.** Che anche si dice **SORGOZZONE.** Termine degli architetti, e vale Menfola. *Lat. mensula.*
- §. Sergozzone, è anche Golpo, che si dà nella gola a man chiusa allo 'n-sù. *Bocc. nov. 72. 14. Fauff. 1. Sa'vin. disc. 2. 187.*
- §. II. Per similit. *Ciriff. Celo. 2. 57.*
- SERIAMENTE.** Avverb. Con serietà, Seriosamente. *Lat. serio. Gr. σπουδαίος. Segn. Conf. infir.*
- SERCO.** Add. Di seta. *Lat. sericus. Gr. σερικός. Fiamm. 4. 139. Petr. son. 168. Taff. Ger. 3. 7.*
- SERIE.** Ordine, e Disposizione di cose fra loro correlative.
- SERIETA', SERIETADE, e SERIETATE.** Astratto di Serio. *Lat. * serietas. Gr. σπειή. Segn. Mann. April. 5. 2.*
- SERIO.** Add. Che usa ne' suoi modi gravità, e circospezione. *Lat. gravis, serius. Gr. σπουδαίος.*
- §. I. Diceli anche di Discorso, e di altre cose, e vale Grave, Considerato. *Lat. gravis, serius. Gr. σπουδαίος.*
- §. II. In forza di sust. per Serietà. *Lat. * serietas. Gr. σπειή. Salvin. disc. 1. 430.*
- §. III. In sul serio, o Sul serio, posso avverbialm. vale In sul sodo, Da senno, Con serietà, Seriamente. *Lat. serio. Gr. σπουδαίος.*
- SERIOSAMENTE.** Avverb. Da vero. *Lat. serio. Gr. σπουδαίος. Tratt. psico. mori.*
- SERIOSO.** Add. Importante, Grave. *Lat. serius. Gr. βερός. Lab. 228. Salvin. disc. 1. 430.*
- SERMENTO.** Propriamente Ramo secco della vite. *Lat. fermenum. Gr. φρύγανον. Liv. M. Franc. Sa'ch. rim. 47. Alam. Colt. 1. 10.*
- § Per Tralcio semplicemente. *Lat. fermenum, palmis. Cr. 4. 11. 5. E cap. 12. 2. Pallad. cap. 6. E Febbr. 9.*
- SERMENTOSO.** Add. Che ha fermenti. *Lat. fermentosus. Gr. φρυγανίδης.*

- §. Per similit Che ha rami a guisa di fermenti. *Ricett. Fior.* 17. E 67.
- SERMO. v. SERMONE.
- SERMOCINARE. Sermonare. *Lat. sermocinari. But. Par.* 8. 2. *Fir. rim.* 87.
- SERMOLLINO. Erba nota, e di grado odore. *Lat. serpyllum. Gr. ἔρπυλλον. Pallad. Franc. Sacch. rim.* 15. *Cron. Morell.* 220. *Alam. Colt.* 5. 123. *Soder. Colt.* 83.
- SERMONARE. Parlare a lungo, Far sermone, Predicare, Orare nel signific. del §. II. *Lat. orationem habere, sermocinari, concionari. Gr. δμιλᾶν. G. V.* 10. 230. 3. E 11. 19. 4. E 12. 3. 8. *Leti. Feder. Imp. G. S. Eurb.* 1. 107 *Va. ch. E. col.* 50.
- SERMONATO. Add. da Sermonare. *G. V.* 7. 54. 4.
- SERMONATORE. Che sermona, *Lat. orator, sermocinator, concionator. Gr. ἐκκλησιαστής, δμηγόρος. Sen. Pist. Com. Par.* 33.
- SERMONATRICE. Verbal. femm. da Sermonare. *Lat. oratrix. Guitt. leit.* 34.
- SERMONCINO. Dim. di Sermone. *Lat. perbravis sermo. Martz. sat.* 4.
- SERMONE. Che i poeti talora accorciandolo dissero anche SERMO. Ragionamento in adunanza, e propriamente spirituale. *Lat. oratio, concio, sermo. Gr. λόγος. Dant. Par.* 8. *Capule. Speckh. cr.*
- §. I. Per Semplice ragionamento. *Lat. sermo. Gr. λόγος. Dant. Inf.* 13. E 21. E 29. E 32. E *Par.* 19. E 21. *Bocc. nov.* 82. 12. *Capule. Frutt. ling. G. V.* 11. 23. 2.
- §. II. Per Idioma. *Lat. sermo, lingua. Gr. δεικτος, γλώσσα. Petr. son.* 32. *Mor. S. Greg.* 4. 11. *Dant. Conv.* 61.
- SERMONE. Sorta di pesce di mare, da alcuni detto anche Salamone. *Lat. salmo.*
- SERMONEGGIARE. Sermonare. *Lat. sermocinari, concionari. Gr. δμηγορεῖν. Tac. Dav. ann.* 2. 40.
- SERMONEGGIATO. Add. da Sermoneggiare.
- SEROCCHIA. v. SIROCCHIA.
- SEROTINAMENTE. Avverb. Tardi,

Quasi fuor di tempo. *Lat. serotino, tarde. Pallad. Martz.* 21.

SEROTINE, e SEROTINO. Aggiunto propriamente de' frutti, che veggono allo scorcio della loro stagione. *Lat. serotinus. Gr. ὀψιμος. Gr.* 5. 19. 12. E 6. 81. 2. *Amor. Vang.*

§. I. Per metaf. vale Tardo, Con indugio. *Lat. serotinus, serus. Gr. ὀψιμος, βραδύς. Pass.* 23.

§. II. Per Prossimo a sera. *Dant. Purg.* 15. *But. ivi.*

§. III. In forza d'avverb. vale lo stesso, che Serotinamente. *Dav. Colt.* 160.

SERPATO. Add. Di più colori a guisa della serpe. *Lat. variegatus. Gr. ποικίλος. Cant. Carn.* 149.

SERPE. Propriamente Serpente senza piedi, come vipera, aspido, e simili. *Lat. anguis, serpens. Gr. ὄφεις. Bocc. nov.* 77. 41. E *num.* 59. *Fiamm.* 7. 50. *Dant. Inf.* 13. E 25. *Dittam.* 2. 13. *Bell. Man. Giust. Cont.* 101. *Franc. Sacch. nev.* 106.

§. I. Ogni serpe ha 'l suo veleno; proverb. vulgato, che vale, che Ognuno ha la sua ira. *Lat. inest & formica bilis. Gr. ἐνεσι καὶ μύρμηκας κολός. Varch. Suoc.* 5. 3.

§. II. Allevarsi la serpe in seno, vale Beneficere uno, che poi beneficiato abbia a nuocerli. *Lat. colubrum in sinu fovere. Buon. Fior.* 2. 2. 100. *Salvin. disc.* 1. 363.

§. III. Mettere, o Mescolare la serpe tra l' anguille, o simili, si dice dell' Accompiagnare un astuto con brigata fora, e semplice. *Paruff.* 4. *Buon. Fior.* 2. 3. 9.

§. IV. In proverb. Come disse lo spinoso alla serpe. v. SPINOSO §. SERPEGGIAMENTO. Il serpeggiare. *Lat. flexus, meander. Gr. καμπή, ἔρπιδών. Red. Off. an.* 173.

SERPEGGIANTE. Che serpeggia. *Lat. serpens, flexuosus. Gr. ἔρπετός, καμπύλος. Red. Off. an.* 23.

SERPEGGIARE. Serpere, Andar tosto a guisa di serpe. *Lat. serpere. Gr. ἐπιζέειν. Tac. Dav. ann.* 2. 34. *Disc. Calc.* 22. *Poliz. st.* 1. 119. *Red. Inf.* 108.

SERPEGGIATO. Add. da Serpeggiare.

- §. Figurata. vale Tortuoso a guisa di serpe. *Red. Off. an. 57.*
- SERPENTACCIO.** Peggiorat. di Serpente. *Segn. Crist. instr. 3. 29. 2. Menz. sat. 3.*
- SERPENTARE.** Importunare, Tempe- rare. *Varch. Ercol. 73. Tac. Dav. ann. 6. 117.*
- SERPENTARIA.** Sorta d' erba medi- cinale. *Lat. dracunculus. Gr. δρακόντιον. Cr. 6. 119. 1.*
- SERPENTARIO.** Costellazione celeste figurata in un uomo con un serpe in mano. *Lat. serpentarius. Libr. cur. malatt.*
- SERPENTE.** Propriamente Serpe gran- de; e talora si prende per Serpe sem- plicemente. *Lat. draco, (s) pons. Gr. δράκων, ἔρις. Bocc. concl. 4. Dant. Inf. 25. Petr. son. 78. Stor. Aiolf. Emb. flor. 6. 74. Ciriff Calv. 1. 34.*
- SERPENTIELLO.** Piccol serpente. *Lat. brevis coluber, anguiculus. Gr. ὄφιδιον. Dant. Inf. 9. Ovid. Pist. Red. Inf. 64.*
- SERPENTIFERO.** Add. Che produce serpenti. *Lat. anguifer, serpenti-fer. Gr. ἐπιχέρος. Red. Vip. 1. 34.*
- SERPENTINO.** Sust. Spezie di marmo finissimo di color nero, e verde. *Lat. opibites. Gr. ὀπίτης. Morg. 27. 21.*
- SERPENTINO.** Add. Di serpente, A guisa di serpente. *Lat. serpentinus, anguineus. Gr. ὀφιδῖνος. Amer. 88. Com. Inf. 17. Tes Br. 5. 10. M. V. 3. 74. Pasf. 277. Guid. G. Bern. Orf. Fier. 2. 19. 10.*
- §. I. Serpentino, Aggiunto di pie- tra, o di marmo, vale Di varj co- lori. *Lat. varfcolor, variegatus. Cant. Carn. 241. Borgb. Orig. Fir. 156. Buon. Fier. 2. 4. 20.*
- §. II. Lingua serpentina, vale Ma- ledica, Mordace. *Lat. mordax, viperina. Gr. δειπτικός, ἐχιδνίδος. Ambr. Furt. 3. 4. Varch. Suoc. 3. 3.*
- SERPENTOSO.** Add. Che ha serpenti, Che produce serpenti. *Lat. anguifer. Gr. ὀφιέχος. Libr. cur. malatt.*
- SERPERE.** Andar torto a guisa di serpe, Volteggiare; che più comune- mente diciamo Serpeggiare. *Lat. serpere. Gr. ἐπιχέειν. Petr. son. 277. Tass. Ger. 12. 45.*
- §. Figurata. *Sen. bon. Varch. 5. 19.*
- SERPICELLA.** Dim. di Serpe. *Lat. serpula. Gr. ὀπίδιον. Franc. Sacch. nov. 219.*
- §. Dannare a serpicella. v. DAN- NARE §. III.
- SERPICINO.** Dim di Serpe; Serpi- cella. *Lat. serpulz. Gr. ὀπίδιον. Franc. Sacch. nov. 219.*
- SERFIGINE.** Macchia, o Infiammazio- ne della pelle, che con diverse pufu- lette, e scorticateure va serpeggiando per la medesima pelle, Impetigine. *Lat. impetigo. Gr. λειχών. Cr. 3. 4. 3. Tes. Poo. P. S. cap. 3.*
- SERPILLO.** Sermiollino. *Lat. serpyllum. Gr. ἔρπυλλον. Amer. 44. Cr. 8. 3. 5. Cron Morell. 220. Burch. 1. 40. Alam. Colz. 4. 86*
- SERPOLLO.** Serpillo, Sermiollino. *Car. Mattacc. son. 9.*
- SERPOSO.** Add. Serpentofo, Da serpi. *Lat. anguifer. Gr. ὀφιέχος. Buon. Fier. 2. 2. 3.*
- SERQUA.** Numero di dodici; e dicefi propriamente d' uova, di pere, di pa- ni, o altre cose simili. *G. V. 12. 72. 8. Dav. Mon. 120. Buon. Fier. 4. 1. 1.*
- SERQUETTINA.** Dim. di Serqua. *Pataff. 5.*
- SERRA.** V. L. Sega. *Lat. ferra. Tes. Br. 4. 1. Rim. nov. P. N. ser Pac. not.*
- §. I. Per Luogo stretto, o ferrato. *Lat. clausus locus, vallis angusta. Gr. στενή μετάχρησ. Rim. ant. P. 22. ser Pace not. Distam. 5. 8.*
- §. II. Per Riparo di muro, o si- mili, fatto per reggere il terreno, o impedire lo scorrer dell' acque. *Viv. disc. Arn. 37.*
- §. III. Per Tumulto, Impeto, e Furia nell' arruffarsi. *Lat. impetus. Gr. ἔρμη. Franc. Sacch. nov. 19. Tac. Dav. flor. 3. 309. Morg. 11. 40. E 15. 85. Burch. 1. 75. Malin. 9. 13.*
- §. IV. Serra, per Pressa, Calca. *Varch. Suoc. 2. 1.*
- §. V. Per Importunità, Instanza pre- murosa. *Buon. Fier. 2. 1. 1.*
- SERRAGLIO, e SERRAGLIA.** Stec- cato, o Chiusura fatta per riparo, e

difesa. *Lat. vallum, septum. Gr. ἔργος. G. V. 11. 42. 2. Petr. nom. ill.*
 §. I. Per similit. *Lat. septum, vallum, munio. Gr. ἔργος. Petr. nom. ill.*

§. II. Per metaf. *Petr. nom. ill.*

§. III. Serraglio, oggi diciamo al Luogo, dove i Principi Turchi, e altri Barbari infedeli tengono ferrate le loro femmine. *Lat. Turcarum Imperatoris palatium.*

§. IV. Serraglio, diciamo ancora al Luogo murato, dove si tengono ferrate le fiere, e gli animali venuti da' paesi strani. *Lat. vivarium. Gr. ζωοτροφεῖον. Red. esp. nat. 62.*

§. V. Serraglio, si dice anche a Quello impedir, che facevano già i giovani uomini la donna novella, non lasciandola passare, quando la prima mattina usciva fuori sposa. *Fir. nov. 8. 294.*

SERRAME. Strumento, che tiene serrati usci, casse, e simili, e per lo più s' apre colla chiave; e Serratura, Toppa. *Lat. sera. Gr. κλειδον. Dant. Inf. 8. E Purg. 9. M V. 8. 88. D Gio: Cell. Pass. 78.*

§. Per metaf. *Lat. ohez. Guid. G. Maestrozz. 2. 17.*

SERRAMENTO. Il serrare. *Lat. conclusio. Gr. κλειδον. But. Inf. 9.*

SERRARE. Impedire, che per l' aperture non entri, o esca cosa alcuna, opponendo a ciascheduna lo strumento suo proprio, come il coperchio alle casse, le imposte, e gli sportelli agli usci, e alle finestre; e dicei ancora Serrare, di tutte le cose, che s' aprono, come suo contrario, siccome borsa, libri ec. Chiudere. E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. claudere. Gr. κλείω. Dant. Inf. 13. E Par. 6. Bocc. nov. 15. 25. E nov. 78. 9. Petr. son 104.*

§. I. Serrate, figuratum. *Tes. Br. 1. 16.*

§. II. Per Tenere ascoso, Occultare. *Lat. abscondere, celare. Gr. ἀποκρύπτω. Dant. Purg. 8. But. ivi.*

§. III. Per Contenere. *Lat. claudere, complecti, continere. Gr. κατέχων. Franc. Barb. 232. 7.*

§. IV. Per Terminare. *Lat. claudere, terminare. Gr. ἐπιτελεῖν, ἐρίξιν. Petr. canz. 39. 7.*

Tom. IV.

Qq

§. V. Per Incalzare, Quasi violentare, Far serra. *Lat. instare, fatigare. Gr. ἐπείγειν. Tac. Dav. ann. 14. 200. E stor. 4. 344. Varob. Ercol. 217. Maltr. 1. 16.*

§. VI. Per Istringere, Comprimere. *Lat. stringere, consringere, arctare. Gr. βίβν. Dant. Inf. 31. Tes. Br. 2. 37. Bocc. nov. 50. 14. Sagg. nat. esp. 133. E 139.*

§. VII. Per Accostare, Unire, Congiungere. *Franc. Sacch. nov. 51.*

§. VIII. Serrarsi addosso, o attorno a checchessia, o simili, vale Accostarsi a checchessia con forza, o con violenza. *Lat. adoriri, aggredi, impetum facere. Gr. ἐπιέχουσαι, ἀσβιάζων. Morg. 2. 71. Alam. Gir. 3. 67.*

§. IX. Serrar fuori, vale Mandar fuori, Cacciar via. *Lat. excludere, expellere. Gr. ἐκβάλλων. Dant. Par. 25.*

§. X. Serrare il basto, i basti, o i panni addosso altrui, vale Strignere, e quasi Violentare alcuno a far la tua volontà. *Lat. premere, urgere. Gr. πιέζων, ἐπείγειν. Fir. nov. 1. 185.*

§. XI. In proverb. Chi ben serra, ben trova; e vale, che Le cose ben chiuse sono sicure. *Salv. Granth. 3. 2.*

§. XII. Serrar le lettere, vale Sigillarle. *Lat. litteras obsignare. Gr. ἐπιστολήν ἐπισφραγίζων. Sen. Pist. 22.*

§. XIII. Serrar l'uscio sulle calcagna, vale Serrar alcuno fuori della porta, Mandarlo via. *Malm. 3. 50.*

§. XIV. Serrare alla vita, si dice delle Vesti strette, che combagiano alla persona. *Salvin. disc. 1. 193.*

SERRATAMENTE. Avverb. Con modo serrato, Strettamente. *Lat. arcte. Gr. σπειῶς. Salvin prof Tesc. 2. 24.*

§. Per metaf. *M. Aldobr.*

SERRATO. Add. da Serrare. *Lat. clausus. Gr. κλειστος. Bocc. nov. 77. 9. Dant. Purg. 9. M V. 4. 65.*

§. I. Per Istretto. *Sagg. nat. esp. 84. E 202.*

§. II. Per Fitto, Contrario di Rado. *Lat. densus. Gr. πυκνός. Bocc. nov. 79. 13. Disc. Calc 15.*

SERRATURA. Serrame. *Lat. sera, clausura. Gr. κλειδον. Fav. Esop. Fern. Ort 2. 9. 26.*

§. I. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

§. II. Per Suggello, Termine. *Lat.*

- coronis* . Gr. κορωνίς . Vit. Crift. D.
- SERTO** . V. L. Ghirlanda , Cerchio .
Lat. *sertum* . Gr. σέρωνος . Dant. Par. 10. Red. Dittir. 19.
- SERTULA CAMPANA** . Erba nota fimile al Trifoglio , che produce fpighe di fiori gialli . Lat. *serula campana melilolus* . Ricett. Fior. 44.
- SERVABILE** . Add. Da effer fervato .
Lat. *servabilis* , *servando aptus* . Gr. σέρτιμος .
- SERVACCIO** . Peggiorat. di Servo .
Tac. Dav. perd. eloq. 417.
- SERVAGGIO** . Servitù . Lat. *servitus* , *servitium* . Gr. δουλεία . G. V. 8. 79. 3. E 12. 3. 9. Tef. Br. 9. 1. Petr. cap. 4.
- SERVAMENTO** . Il fervare . Lat. *conferuatio* , *obferuatio* . Gr. φυλακή . But. Par. 9. 1.
- SERVANTE** . Che ferma , Che conferva , mantiene , o offerva . Lat. *seruans* . Gr. σέρων . Fiamm. 4. 155.
- SERVARE** . Serbare . Lat. *seruare* , *referuare* . Gr. σέρειν . Petr. Ion. 101. E 278. Bocc. nov. 52. 3.
§. I. Servare , per Guardare , Custodire . Lat. *cufodire* , *ueri* , *feruare* . Gr. φυλάττειν . Bocc. nov. 17. 5. E nov. 65. 4. Vit. S. Margh. 131.
§. II. Servare , per Rifervare . Lat. *referuare* . Gr. διαφυλάττειν . Teforet. Br.
§. III. Servare , per Offervare . Lat. *obferuare* , *feruare* . Gr. ἐφορᾶν . Bocc. nov. 17. 61. E nov. 97. 22. Dant. Purg. 26. E Par. 2. Pallad. cap. 29.
§. IV. Per Mantenere , Confervare . Lat. *feruare* . Gr. φυλάττειν . Bocc. nov. 17. 45. Av. Eur. 21. 18. Bern. Or. 1. 23. 2.
- SERVATO** . Add. da Servare . Lat. *feruatus* , *referuatus* . Gr. διατεφυλαγμένος . Anet. 77. Pallad. Genn. 14.
- SERVATORE** . Che ferma . Lat. *feruator* .
§. Per Offervatore . Lat. *obferuator* , *feruator* . Gr. ἐφορᾶς . Bocc. nov. 70. 1.
- SERVATRICE** . Verbal. femm. Che ferma . Lat. *feruatrica* . Gr. σέρτρια . Filoc. 7. 77.
- SERVENTE** . Suf. Seruo . Lat. *feruus* . Gr. δᾶλος . Bocc. innot. 16. E nov. 31.
5. *Maeftruzza* 2. 41. Dant. rim. 26.
- SERVENTE** . Add. Che ferma . Lat. *feruens* , *obediens* . Gr. δουλεύων , υπακούων . Bocc. nov. 2. 9. E nov. 100. 11. Cr. 1. 12. 4. Tef. Br. 3. 5.
§. Per Amante , Amatore . Lat. *amafius* . Gr. ἐρώμενος . Pecor. g. 21. ball.
- SERVENTESE** . Specie di poesia lirica .
Cavalc. Med. cur. Com. Par. 9. Dant. vit. nuov. 59. Red. annot. Dittir. 68. Varch. Lez. 643.
- SERVICCIUOLA** . Dim. e Avvilitivo di Serva . Buon. Fier. 2. 4. 17.
- SERVICELLA** . Dim. di Serva . Lat. *feruula* . Gr. δουλίον . Benv. Cell. 49.
- SERVICINA** . Dim. di Serva . Lat. *feruula* . Gr. δουλίον . Libr. Pred. R.
- SERVIDORAME** . Maffa , Numero , e Quantità di fervidori . Lat. *feruitium* , *feruugia* . Gr. δουλεία . Tac. Dav. ann. 2. 54.
- SERVIDORE** . Servo , Familiare . Lat. *feruus* , *feruulus* , *famulus* . Gr. δούλος , δουλίον . Bocc. nov. 42. 17. E nov. 46. 9. E nov. 80. 19. E canz. 4. 3. *Maeftruzza* 2. 41. Caf. lett. 23.
- SERVIGETTO** . Dim. di Servizio .
Lat. *recula* , *negotium* . Gr. πραγματίον . Bocc. nov. 21. 5. Franc. Barb. 68. 11. Fir. nov. 4. 226.
- SERVIGIALE** . Servidore . Lat. *famulus* , *feruus* , *famula* , *ferua* . Gr. θεράπων , θεράπωνν . Bocc. nov. 15. 21. E nov. 85. 9. Tav. Rit. Virg. Eneid. M.
§. Oggi quefto nome di Servigiale è rimafo a' Servi degli fpedali , e alle Menache non velate , e a' Torzoni , o Converti . Vend. Crift. Op. div. Andr. 45. Salm. difc. 2. 325.
- SERVIGIO** , e **SERVIZIO** . Il fervire , Servitù . Lat. *feruitium* , *feruitus* , *famulus* . Gr. δουλεία , υπηρεσία . Dant. Purg. 12. Bocc. nov. 42. 10. E nov. 67. 2. E nov. 72. 3. G. V. 7. 148. 2. Cavalc. Med. cur. Caf. lett. 10.
§. I. Servizio , per Operazione . Lat. *opus* . Gr. ἔργον . Dant. Par. 5. But. iiii .
§. II. Servizio , per Beneficio , Prode , Comodo . Lat. *beneficium* , *com-*
mo-

meditar . Petr. cap. 48. 9. Bocc. nov. 42. 19. E nov. 85. 10. Bern. Ort. 2. 21. 41.

§. III. Servizio , per Negozio , Faccenda . Lat. *res* , *negocium* . Gr. *πράγμα* . Bocc. nov. 52. 7. E nov. 63. 12.

§. IV. Per Uopo , Bisogno . Bocc. nov. 14. 5.

§. V. Offerire , Esibire , e simili se , o le sue cose al servizio altrui ; maniera di cirimonia , e vale Esser pronto , e apparecchiato a pro , e comodo altrui . Bocc. nov. 13. 12. E 71. 5. Dani. Purg. 26.

§. VI. Servizio , per Essequie , Funerale . Lat. *iustia* . Gr. *τά τῆς ταφῆς εἶσι* . Vit. Bar. 42.

§. VII. Fare un viaggio , e due servigi . v. FARE VIAGGIO §.

SERVILE . Add. Di servo , o da servo . Lat. *servilis* . Gr. *δουλικός* . Bocc. nov. 13. 12. E nov. 16. 16. Maestruzz. 2. 27. Petr. cap. 3. Pass. 80.

SERVILEMENTE , e SERVILMENTE . Avverb. A maniera di servo . Lat. *serviliter* . Gr. *δουλικῶς* . Emb. prof. 1. 14. Red. Vip. 1. 63. Varch. Fior. 2. 5.

SERVIMENTO . V. A. Il servire . Lat. *servitius* . Gr. *δουλεία* . Rim. ant. P. N. Re Enzo Fr. Iac. T. 4. 12. 6.

SERVIRE . Col terzo , e col quarto caso dopo , vale Far servitù , e Ministrare ad altrui , Adoperarsi a suo pro . Lat. *servire* , *famulari* , *ministrare* . Gr. *δουλεύειν* , *ὑπηρετεῖν* , *θεραπεύειν* . Bocc. introd. 26. E 54. E nov. 17. 16. E nov. 42. 9. Dani. Purg. 27. Cronichet. d' Amar. 81.

§. I. Servire , col quarto , e col secondo caso , come Servire alcuno di danari , o simili , vale Prestargliene , Accomodarglielo , Provvederglielo . Bocc. nov. 3. 3. E nov. 57. 8. E nov. 80. 17. Ar. Len. 1. 1.

§. II. Servire , assolutam. vale Stare in servitù , Essere schiavo . Lat. *servire* , *in servitute esse* . Gr. *δουλεύειν* . Petr. cap. 2.

§. III. Servire , per Meritare , Gnađagnare . Lat. *merere* . Gr. *μισθορονηδω* . G. V. 7. 67. 4. Nov. ant. 60. 3. M. V. 11. 28. Tav. Ditt. 2

§. IV. Servire , per Rinveritare , Ristorare . Lat. *referre* . Gr. *ἀντιδιδόναι* . Bocc. nov. 84. 9. Fr. Giord. Pred. 5.

§. V. Servir di coppa , o di coltello , vale Fare altrui da scalco , o da coppiere , servendolo alla mensa . Lat. *ministrare* . Filoc. 2. 204. E 208. G. V. 4. 2. 6. Dittam. 2. 23. Pecor. g. 3. nov. 2. Morg. 16. 24.

§. VI. Servir di coppa , e di coltello , figuratam. si dice del Fare a uno ogni sorta di servitù , Servirlo di tutto punto . Lat. *ad nuivm omnia peragere* . Gr. *ἀκριβέστατα δουλεύειν* . Lasc. Spitt. 1. 3.

§. VII. Questa cosa serve a questo , cioè S' usa , e s' adopera a questo , e ha facoltà di questo ; come il fuoco serve a scaldare . Lat. *conducere* , *prodesse* , *bonum* , *utilem esse* . Gr. *λυσιτελεῖν* .

§. VIII. Servirsi d' alcuna cosa , vale Adoperarla , Usarla . Lat. *usi* , *adhibere* . Gr. *χρηθω* . Circ. Gell. 1. 20.

SERVITO . Sust. Muta di vivande . Lat. *missus* . Gr. *ἑρσις* . Buon. Fier. 5. 4. 5. E 5. 5. 1.

§. Per Servizio , Servitù . Lat. *servitium* , *famulatus* . Tac. Dav.

SERVITO . Add. da Servire . Bocc. tit. Dani. 225. M. V. 1. 66. Buon. Fier. 3. 1. 5.

SERVITORE . Lo stesso , che Servidore . Lat. *servus* , *famulus* . Gr. *δούλος* . Cas. lett. 40. E 56. Red. lett. 2. 36.

SERVITORINO . Dim. di Servitore . Lat. *servulus* . Gr. *δουλάριον* . Vit. Beniv. Cell. 213.

SERVITRICE . Verbal. femm. Che serve . Lat. *famula* , *ancilla* , *cultrix* , *ministriva* . Gr. *θεράπωννα* . Amet. 33. Fir. As. 128.

SERVITÙ , SERVITUDE , SERVITUTE , e SERVITUDINE . Il servire , Soggezione , Servaggio . Lat. *servitus* . Gr. *δουλεία* . Petr. cap. 6. Pass. 239. Lab. 141. Com. Inf. 5. Tes. Br. 24. S. Grifosi. Bocc. lett. Pin. Refr. 274. Franc. Sacch. nov. 193. Maestruzz. 2. 30. 6. Cas. lett. 10.

§. I. E figuratam. per Obbligo , Legame . Vinc. Mart. lett. 3.

- §. II. Servitù , vale anche lo stesso , che Famiglia , nel signific. del §. II.
- §. III. E Servitù , termine legale , è un Diritto fondato sopra luogo stabile a pro di alcuna persona , o d' altro luogo stabile . *Lat. servitius . Gr. δαλεια . Μαεινιαζζ.* 2. 30. 1.
- SERVIZIALE** . Argomento . *Lat. clystier , clysterium . Gr. κλυση , κλυσηγιον . Bern. rim. 1. 8. Buon. Fier. 3. 2. 6. E 3. 4. 4. Menz. sat. 4.*
- SERVIZIALE** . Servigiale . *Lat. famulus , famula . Gr. θεράπων , θεράπεινα . Dani. vit. nuov. 20. But. Purg. 31. 2.*
- SERVIZIATO** . Add. Che volentieri fa servizio . *Lat. officiosus .*
- SERVIZIO** . v. **SERVIGIO** .
- SERVO** . Suf. Colui , che serve , o sia per forza , o sia per volontà . *Lat. servus , famulus . Gr. δδλος . Dant. Inf. 22. E Par. 21. E 24. Bocc. nov. 16. 14. E nov. 47. 2. E nov. 94. 17. Gr. S. Gir. Tratt. segr. cof. donn.*
- SERVO** . Add. Di servitù , Servile . *Lat. servus . Gr. δαλικός . Petr. son. 267.*
- SESAMO** . v. **SISAMO** .
- SESAMOIDE** . Sorta d' erba . *Lat. sesamoides . Volg. Diosc.*
- SESELI** , e **SESELIO** . Sorta d' erba . *Lat. seseli . Gr. σέσελι , σεσελός . Ricetti. Fior. 65. Soder. Colt. 115.*
- SESSAGENARIO** . Che ha sessanta anni . *Lat. sexagenarius . Gr. εξηκοντατής . Car. lett. 2. 244.*
- SESSAGONO** . Figura geometrica di sei lati , o sei angoli . *Lat. sexangulum . Gr. εξαγωνον . Libr. cur. malatt.*
- SESSANTA** . Nome numerale , che contiene sei decine . *Lat. sexaginta . Gr. εξήκοντα . G. V. 8. 54. 2. E num. 4. Cronichetti. d' Amar. 57.*
- SESSANTAMILA** . Nome numerale , che contiene sessanta migliaia . *Lat. sexaginta millia . Guicc. stor. 5.*
- SESSANTINA** . Quantità di sessanta . *Libr. Son. 81.*
- SESSENNIO** . Lo Spazio di sei anni . *Lat. sexennium . Gr. εξαετια . Libr. cur. febr.*
- SESSIONE** . Congresso . *Lat. congressus . Gr. συνέλευσις . Gal. Siff. 54. E 217.*
- SESSITURA** . Piegatura , che si fa per lo più da piè alle vesti formandola col cucito , per iscorciarle , o allungarle a misura del bisogno . *Lat. lacinia . Gr. πικύρη . Fr. Giord. P ed. S. 27.*
- §. Aver poca sessitura , e simili , figuratam. si dice di Persona inconsiderata , e di poco senno . *Lat. inconsideratum , ineptum , incondi.um esse . Malm. 10. 34.*
- SESSO** . L' Esser proprio del maschio , e della femmina , che distingue l' uno dall' altro . *Lat. sexus . Gr. γένος . Lab. 132. Gr. 5. 23. 4. Franc. Sacch. nov. 13.*
- §. Sesso , diciamo anche ad amendue le Parti vergognose sì del maschio , sì della femmina . *Pataff. 7.*
- SESTA** , e **SESTE** . Compasso . *Lat. circinus . Gr. διαβήτης . Introd. Virt. Fr. Giord. Pred. S. 34. Diitam. 1. 5. Libr. Son. 18. Cas. rim. burl. 1. 22.*
- §. I. A festa , posto avverbialm. vale Colle feste ; e figuratam. Per l' appunto , Misuratamente . *Lat. adamsusim . Bocc. g. 6. f. 8. M. V. 9. 8.*
- §. II. Parlar colle feste , o simili , figuratam. vagliono Parlar con cautela . *Tac. Dav. stor. 1. 265. Buon. Fier. 1. 1. 7.*
- §. III. Menar le feste , figuratam. vale Camminar velocemente . *Lat. veloci gressu incedere . Malm. 10. 25.*
- SESTA** . Nome d' una dell' ore canoniche . *Lat. sexta . Gr. ἕκτη . Dial. S. Greg. 3. 15. Vit. SS. Pad. 1. 241. Bern. Orh. 1. 16. 20.*
- SESTANIE** . Strumento astronomico , che contiene la testa parte della circonferenza del cerchio , come il Quadrante ne contiene la quarta parte . *Gal. Siff. 314.*
- SESTIARE** . Aggiustare , Bilicare , Affettare . *Lat. iurare , aquare . Gr. ταλαντεύειν , καθυμάδαι . M. V. 11. 5. M. Aldobr. P. N. 189.*
- SESTE** . v. **SESTA** .
- SESTIERE** , e **SESTIERO** . Sorta di misura . *Lat. sextarius . Gr. ξέσις . Cr. 4. 41. 3. E 5. 13. 9.*
- §. Sestiero , si dice anche in Firenze ciascuna delle sei Parti , nelle quali per comodo di governo è divisa alcuna

cuna città . *Lat. sex regiones urbis.*
Din. Comp. 1. 5. Buon. Fier. 1. 2.
5.

SESTILE . Sesta parte della circonferenza del cerchio ; e si dice propriamente quando le distanze delle stelle tra di loro sono 60. gradi, o due segni del Zodiaco, cioè la sesta parte di tutta la circonferenza . *Lat. sextilis.*
G. V. 11. 2. 4. Libr. Astr.

§. I. Per similit. *Buon. Fier. 4.*
4. 2.

§. II. Sestile V. L. è anche il Mese detto altrimenti Agosto . *Lat. sextilis, augustus.* *Gr. αὐγύστος.* *Ar. sat. 5.*

SESTINE . Canzone lirica, per lo più di sei stanze, e di sei versi d' undici sillabe per istanza, l' ultime parole de' quali sono in ciascheduna stanza le medesime, col ritornello, o coda di soli tre versi, che tutte le sei parole finali comprendono, ed ogni primo verso di ciascheduna stanza termina colla parola medesima, colla quale termina l' ultimo verso della stanza antecedente. *Fir. rag. 144. Bemb. prof. 1. 18. E prof. 2. 70. Cant. Carn. 429.*

SESTO . Suss. Ordine, Misura. *Lat. ardo, mensura, modus.* *Gr. ἄξις, μέτρον.* *Buon. Fier. 1. 4. 6. E 3. 1. 9. Car. lett. 1. 106. Sulo. Granch. 2. 1. Lasc. Gelos. 2. 4.*

§. I. Sesto, termine d' architettura, per la Curvità, o Rotondità degli archi, e delle volte.

§. II. E figuratam. *Dant. Par. 19.*

§. III. Sesto, per Sestiere, nel signific. del §. *Dant. Par. 16. G. V. 3. 2. 5. E 10. 16. 1. E 11. 16. 1. Cron. Vell. 74.*

§. IV. Sesto di braccio, o simili, vale La sesta parte. *Ar. Len. 3.*
7.

SESTO . Add. Nome numerale ordinativo. *Lat. sextus.* *Gr. ἕκτος.* *Petr. son. 291. Dant. Par. 18. Cron. Vell. 74.*

SESTODECIMO . Sedecimo. *Lat. sexdecimus.* *Gr. ἑκτηδέκατος.* *Petr. son. 95. Pass. 177. Red. annoi. Ditir. 115.*

SETA . Specie di filo prezioso prodotto da alcuni vermi chiamati volgar-

mente bachi da seta, o filugelli . *Lat. sericum.* *Gr. σηκίον.* *Bocc. nov. 36. 14. E nov. 42. 11. Com. Par. 1. 1. Petr. canz. 23. E 42. 2. Dant. Par. 8.*

§. Per lo Drappo medesimo fatto di seta. *Lat. serica tela.* *Gr. σηκίον ὑφασμα.* *Vit. SS. Pad. 1. 11.*

SETAIUOLO . Mercatante di drappi o che gli fa lavorare, e conducegli interamente per vendergli. *Lat. sericorum pannorum venditor, mercator.* *Gr. τῶν σηκίων ἔμπορος.* *G. V. 7. 13. 5. Tratt. gov. fam. Franc. Barb. 302. 21.*

SETANASSO . Satanasso. *Lat. satanas.* *Gr. σατάνας.* *Vit. S. Margb. Bern. rim. 1. 34.*

§. Per similit. *Malm. 10. 36.*

SETATA . V. A. Gran sete, e continua. *Lat. fissi vehemens.* *Gr. δεινὸ δίστα.* *Zibald. Andr. 121. M. Aldobr. P. N. 139.*

SETE . Appetito, e desiderio di bere. *Lat. fissi.* *Gr. δίστα.* *Bocc. nov. 50. 17. Amer. 48. Petr. canz. 22. 1. Cavalc. Med. spir. Med. Arb. cr.*

§. I. Per similit. *Alam. Colt. 5.*
106.

§. II. Per metaf. vale Ardente desiderio, Avidità di checchessia. *Lat. fissi, cupiditas, desiderium.* *Gr. δίστα, ὄρεξις, ἐπιθυμία.* *Dant. Purg. 18. E Par. 2. Coll. SS. Pad. Bern. Orh. 1. 23. 1.*

§. III. Morir di sete, Affogar di sete, e simili, significano Avere intensissimo desiderio, o grandissimo bisogno di bere. *Lat. si i perire, emori.* *Gr. δεινὸς καταδίψαν.* *Morg. 10. 77. Sen. ben. Varch. 5. 24. Boez Varch. 3. rim. 12.*

SETOLA . Propriamente il Pelo, che ha in sul filo della schiena il porco, ma si trasferisce anche ai peli lunghi particolarmente della coda de' cavalli, e d' altri animali. *Lat. seta.* *Gr. χοῦρα.* *Pallad. Marz. 11. Cr. 10. 38. 2. Vit. Plui. Erone. Sacch. nov. 75. Poliz. ff. 1. 30.*

§. I. Setola, dicesi anche la Spazzola fatta di setole di porco per nettare i panni. *Buon Fier. 2. 1. 15.*

§. II. Setole, si dicono Alcune piccole scoppature, o fessure, che si

producono nelle mani, nelle labbra, nelle palpebre, e specialmente ne' capezzoli delle poppe delle donne, e che cagionano una dolorosa lacerazione. *Lat. Scissura, seu fissura papillarum &c.*

§. III. Setola, è anche una Sorta di malore, che viene ne' piedi de' cavalli. *Cr. 9. 50. 1. E num. 2. E num. 3.*

SETOLACCIA. Peggiorat. di Setola. *Lat. ingens seta. Gr. ἀναιδής χάρτις. Fir. As. 220.*

SETOLARE. Nettare i panni colla setola. *Lat. setis polire. Segr. Fior. Cliz. 1. 3.*

SETOLATO. Add. da Setolare; Nettato colla setola; e talora anche vale Che ha setola. *Cant. Carn. 94.*

SETOLETTA. Setolina. *Benv. Cell. Oref. 52.*

SETOLOINA. Dim. di Setola; Spazzolino. *Benv. Cell. Oref. 42. E 52.*

SETOLONE. Spezie d'erba. v. EQUISETO.

SETOLOSO. Add. Pieno di setole; Setoleto. *Lat. setosus, hirsutus. Gr. χαιρνεύς. Pallad. Marz. 23. Ar. Fur. 12. 77.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 3. 2. 12.*

SETOLUTO. Add. Setoloso. *Lat. setosus, hirsutus. Gr. χαιρνεύς. Morg. 5. 40. Civiff. Calv. 2. 67. Red. Off. an. 187.*

SETONE. Laccio, o Corda fatta di setole, per uso di medicare alcun malore de' cavalli. *Lat. funis ex setis. Cr. 9. 14. 2. E cap. 16. 1. E cap. 25. 2.*

SETOSO. Add. Setoloso. *Lat. setosus. Gr. χαιρνεύς. Cr. 9. 64. 2. Alam. Colt. 2. 54. Menz sat. 8.*

SETTA. Quantità di persone, che aderiscono a qualcheduno, o seguitano qualche particolare opinione, o dottrina, o regola di vita religiosa. *Lat. secta, disciplina, factio, secta. Gr. αίρεσις. G. V. 4. 21. 1. E 7. 58. 2. E 8. 8. 3. Dant. Purg. 22. E Par. 3. Petr. cap. 9. Lab. 228. Tass. Ger. 17. 93.*

§. Per Fazione, Congiura. *Lat. conspiratio. Masstraz. 2. 2. Tac. Dav. Perd. eloq. 410.*

SETTAGONO. Figura di sette angoli, e sette lati. *Lat. heptagonum. Gr. ἑπτάγωνον. Libr. cur. malait.*

SETTANTA. Nome numerale, che contiene sette decine. *Lat. septuaginta. Gr. ἑβδομήκοντα. Bocc. nov. 10. 5. Red. Inf. 102.*

SETTARIO. Seguace di setta; e per lo più si prende in cattiva parte. *Lat. secta addictus, factiosus. Red. Vip. 1. 63.*

SETTATORE. Seguace. *Lat. secte addictus, factiosus. Red. annot. Diuir. 79.*

SETTE. Nome numerale, che segue al sei. *Lat. septem. Gr. ἑπτά. Dant. Par. 6. Petr. son. 80. Bocc. g. 6. f. 12.*

§. Sette suo, Sette vostro, o simili, modi bassi, che vagliono Sue danno, Vostro danno, Tal sia di lui, o di voi ec. *Salvin. prof. Tosc. 1. 522.*

SETTEGGIANTE. Che setteggia. *Lat. factiosus. Tratt. gov. fum. 84.*

SETTEGGIARE. Far setta. *Lat. sectam ire. Gr. αίρειν μετιέναι. M. V. 1. 43.*

SETTEMBRE. Il settimo mese dell'anno secondo gli astronomi. *Lat. september. Gr. μαμακτηριών, σεπτεμβριος. Dant. Inf. 29. G. V. 9. 9. 1.*

SETTEMBRECCIA. V. A. Autunno. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr. ὀπώρα. M. Aldobr.*

SETTEMBRESCA. V. A. Settembreccia. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr. ὀπώρα. M. Aldobr.*

SETTEMBRIA. V. A. Settembreccia. *Lat. autumnus, tempestas autumni. Gr. ὀπώρα. G. V. 11. 71. 3.*

SETTENARIO. Add. Di sette. *Lat. septenarius. Gr. ἑπτάς. Mor. S. Greg.*

SETTENTRIONALE. Add. Di Settentrione. *Lat. septentrionalis. Gr. ἀπείριος. Dant. Purg. 1. Cr. 1. 3. 2. Red. Inf. 45.*

SETTENTRIONE. La Plaza del mondo sottoposta al Polo Artico, o alla Tramontana. *Lat. Septentrio, Septentriones. Gr. ἀπείριος. Dant. Purg. 4. E 30. Petr. son. 26. G. V. 9. 64. 1.*

SETTIMANA. Spazio di sette giorni. *Lat.*

- Lat. hebdomas, hebdomada. Gr. ἑβδομας. Bocc. nov. 65. 2. Vit. S. Gir. 11. Bern. Or. 3. 7. 54.*
 §. Settimana santa, diciamo P Ultima settimana della Quadragesima. *Salv. vn. disc. 2. 362.*
- SETTIMANO.** Add. Settimo. *Lat. septimus, septimanus. Gr. ἑβδομος. Tac. Dav. Germ. 372.*
- SETTIMO.** Nome numerale ordinativo. *Lat. septimus. Gr. ἑβδομος. Dant. Inf. 25. E Par. 28. Vit. SS. Pad. 1. 167. Red. Inf. 74.*
- SETTIMA.** Quantità numerata, che arriva alla somma di sette. *Franc. Sacch. nov. 148. Cron. Morell. 295.*
- SETTIO.** V. L. Add. Diviso, Separato. *Lat. sectus, divisus. Gr. ἐκτισμένος, μερισθείς. Dant. Purg. 18.*
- SETTORE.** Termine geometrico. Figura piana triangolare compresa da due semidiametri del cerchio, e un arco di circonferenza. *Lat. sector. Gr. τομεύς. Gal. Macch. sol. 161.*
- SETTOTRASVERSO.** Pannicolo muscolofo, che divide la cavità del petto dalla cavità del ventre inferiore. *Lat. septum transversum, diaphragma. Gr. διάφραγμα.*
- SETTUAGENARIO.** Che ha settanta anni. *Lat. septuagenarius. Gr. ἑβδομηκονταετής. Red. Vip. 1. 72.*
- SETTUAGESIMA.** La terza Domenica avanti la Quaresima. *Lat. * septuagesima. Gr. ἑβδομηκοστή. Maestruz. 1. 87.*
- SEVERAMENTE.** Avverb. Con severità. *Lat. severe. Gr. αὐστηρῶς. But. S. Ag. C. D.*
- SEVERARE, e SEVRARE.** V. A. Scevrare, Separare. *Lat. separare. Gr. χωρίζειν. Bomb. prof. 1. 22. E prof. 2. 62. E prof. 3. 113.*
- SEVERISSIMAMENTE.** Superl. di Severamente. *Lat. severissime. Gr. αὐστηρότατα. Omel. S. Greg. Borgb. Col. Lat. 418.*
- SEVERISSIMO.** Superl. di Severo. *Lat. severissimus. Gr. αὐστηρότατος. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Varch. flor. 12. 470.*
- SEVERITA', SEVERITADE, e SEVERITATE.** Astratto di Severo. L'Operazione di chi è severo; Rigore. *Lat. severitas, savitudo. Gr. ἀπείθεια;*

- ἀγριότης. But. Par. 4. 2. Albert. cap. 44. Bocc. nov. 78. 2. Cavalc. Fruit. ling. Fr. loc. T. 4. 28. 14.*
- SEVERO.** Add. Che usa severità, Rigido, Aspro. *Lat. severus, asper, rigidus. Gr. αὐστηρός, ἀπότομος, ἀκριβοδικαῖος. Bocc. nov. 77. 44. Dant. Inf. 24. E Par. 4. Petr. canz. 39. 6. Pass. 9. Tac. Dav. ann. 2. 47.*
 §. Stare in sul severo. v. STARE.
- SEVIZIA.** V. L. Crudeltà. *Lat. savities. Gr. ἀπείθεια. M. V. 2. 61.*
- SEVO.** Grasso rappreso d'alcuni animali, che serve per far candele. *Lat. sebum. Gr. σίαρ. Fav. Esop. Cr. 1. 10. 3. E 5. 1. 10.*
- SEVRARE.** V. A. v. SEVERARE.
- SEVRO.** V. A. Scevro. *Lat. separatus. Gr. χωριθείς. Bomb. prof. 3. 113.*
- SEZZAIO.** Add. Sezzo, Ultimo. *Lat. ultimus, postremus. Gr. ὕστατος, ἔχατος. Dant. Par. 18. Bocc. nov. 73. 21. G. V. 12. 8. 19. Ovid. Pist. Vir. Bail. 47. Tass. Ger. 20. 77.*
- SEZZO.** Add. Sezzaio, Ultimo. *Lat. extremus, novissimus, ultimus. Gr. ὕστερος, νεώτατος, ἔχατος. Tac. Dav. ann. 1. 11. E Fior. 3. 305. Alam. Colt. 5. 108. Buon. rim. 46.*
 §. Da sezzo. v. DA SEZZO.

S F

- SFACCENDATO.** Add. Contrario d'Infaccendato; Che non ha faccende. *Lat. oiosus, solutus curis. Gr. χολαῖος. Fir. Trin. 1. 1. Alleg. 149. Tac. Dav. ann. 14. 200.*
 §. Figuratum. *Sen. ben. Varch. 4. 23.*
- SFACCIAMENTO.** Sfacciatezza. *Lat. impudentia, inverecundia. Gr. ἀναιδέια, ἀνεπισχυτία. Com. Purg. 23. Salust. Jug. R. Cavalc. Pungil. E Fruit. ling. S. Grifist.*
- SFACCIATACCIO.** Peggiorat. di Sfacciato. *Lat. perfidus frontis homo. Fir. Luc. 4. 1.*
- SFACCIATAGGINE.** Sfacciatezza. *Lat. impudentia, inverecundia. Salv. Spin. 5. 9. Tac. Dav. flor. 2. 296.*

SFACCIATAMENTE. Avverb. Con isfacciatezza. *Lat. impudenter, invere- cunde. Gr. ἀναιδώς, ἀναιχύντως. M. V. 8. 17. Pafs. 174. Albert. cap. 25. Cavale. Frutt. ling.*

SFACCIATELLO. Dim. di Sfacciato. *Libr. Son. 16. Alleg. 24.*

SFACCIATEZZA. Astratto di Sfaccia- to. *Lat. impudencia, inverecondia. Gr. ἀναιδία, ἀναιχυντία. Bur. Inf. 32. 1. Dant. Conv. 185.*

SFACCIATISSIMO. Superl. di Sfaccia- to. *Lat. impudentissimus, impuden- ter impudens. Gr. ἀναιχυντότατος. Sen. ben. Varch. 4. 38. Red. esp. nat. 17.*

SFACCIATO. Add. Senza faccia, cioè Senza vergogna, Non curante di ver- gogna, Sfrontato. *Lat. impudens, inverecondus, temerarius, audax. Gr. ἀναιδής. Eur. Purg. 23. 2. Bosc. nov. 23. 13. Petr. son. 107. Ovid. Pif. Franc. Sacch. nov. 66.*

§. Sfacciato, si dice anche il Ca- vallo, che abbia per lo lungo della fronte una pezza bianca. *Bern. Orh. 2. 15. 60.*

SFALDARE. Dividere in falde. *Salvin. Disc. 2. 55.*

SFALDATO. Add. da Sfalzare. *Lat. difseclus. Gr. διαχιδείς. Buon. Fior. 2. 4. 18.*

SFALLARE. Sfallire. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Tratt. segr. cof. Lion.*

SFALLENTE. Add. da Sfallire; Che sfallisce, Errante. *Lat. aberrans. Gr. διαμαρτανων. Rizz. ant. P. N. In- gbilfr.*

SFALLIRE. Errare, Far male il con- to. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. Sagg. nat. esp. 13.*

SFALSARE. Sfanfare; terminare della scherma, e di altri esercizi; e vale Render falsi, scanfando; i colpi dell' av- versario. *Disc. Calc. 9.*

SFAMARE. Disfamare, Trar la fame, Satollare, Saziare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. saturare, cibo explere. Gr. χορτάζειν, εὐωχεῖν. Ar. rim. 23. Bern. rim. 1. 9. Buon. Fior. intr. 3.*

§. Per metaf. vale Saziare, Conten- tare qualsiasi appetito, o desiderio. *Lat. satiare, explere. Gr. χορτᾶ. Stor.*

Pif. 174. Fr. Giord. S. Pred. 29. Fr. Iac. T. Morg. 22. 184.

SFANGARE In signific. att. e neutr. Camminar per lo fango, Trapassare scalpitando il fango. *Lat. per consensus pergere. Mus. Franz. rim burh. 2. 152. E 3. 102.*

§. Sfangare, vale anche Uscir del fango; e per metaf. vale Uscire de- stramente degl' imbrogli, Superare le difficoltà in qualche affare. *Lat. rerum discrimina vincere. Pat. aff. 6.*

SFANGATO. Add. da Sfangare; Usci- to del fango. *Tac. Dav. vit. Agr. 397.*

SFARE. Disfare. *Lat. consumere, corrumpere, destruere. Gr. λυμαίνεσθαι. Petr. son. 132. E canz. 18. 3. Ecci. canz. 5. 3. Dant. rim. 20. Annz. ant. 38. 5. 9. Cavale. Med. cuor. Franc. Barb. 147. 10. Bui. Purg. 17. 1.*

SFARFALLARE. Forare il bozzolo, ed uscire fuori i bachi da seta diven- nuti farfalle.

§. I. Per similit. *Salvin. prof. Tosc. 1. 108.*

§. II. Per Dire farfalloni. *Lat. er- rare loquendo, loquendo errata com- mittere. Gr. φλυαρεῖν. Melm. 8. 29.*

SFARINACCIARE. Sfarinare. *Pat. aff. 3.*

SFARINACCIOLO. Add. Che sfarina. *Pallad. cap. 5.*

SFARINARE. Disfare in farina, o Ri- durre in polvere a guisa di farina; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. in pulverem resolvere. Gr. ἀμαθύνειν. Ar. Veit. Ner. 5. 76.*

SFARINATO. Add. da Sfarinare. *Lat. in pulverem resolutus. Gr. ἀμαθυνοῦς. Pallad. Settemb. 14. Buon. Fior. 3. 4. 8. Soder. Colt. 37.*

§. I. Sfarinato, è anche Aggiunto d' alcune frutta, che non reggono al dente, come pere, ucle, o simili, le quali vogliono essere scipite; e d' ogni Colore sbiancato, e pallido.

§. II. E per similit. *Fir. nov. 8. 298.*

SFARZO. Pompa, Gala, Magnificenza. *Sen. Mass. Macg. 16. 4.*

SFARZOSO. Magnifico. *Salvin. prof. Tosc. 1. 284.*

SFASCIARE. Levare le fasce; Contrario di Fasciare. *Lat. fascis exuere, fascias tollere. Gr. ἀποσπαραγνῶν. Libr. segr. cof. donn. Cronichett. di Amar. 96. Franc. Sacch. nov. 156. Cant. Carn. 58*

§. Per similit. si dice del Togliere via una cosa, che cirondi checchessia, come del Rovinare, e Abbatere le mura d' una terra ec. *Vareb. stor. 7. 171. Bern. Orl. 1. 16. 22.*

SFASCIATO. Add. da Sfasciare.

§. Per similit. *Borgh. Orig. Fir. 305. E Fir. dist. 261. Beno. Coll. Oref. 123.*

SFASCIUME. Moltitudine di rovine. *Car. Mart. 1.*

SFASTIDIARE. V. A. Tor via il fastidio, o la noia; Contrario di Fastidiare; e in signific. neutr. pass. vale Racquistare il gusto. *Lat. nauseam discutere, nauseam coercere. Gr. ναυτίας κρατῶν. Esp Vang.*

SFATARE. Dispregiare, Farli beffe. *Lat. despicere, abicere. Gr. εὐτελεῖν. Tac. Dav. ann. 1. 19. E 15 205. Serd. stor. 10. 378.*

SFAIATORE. Che sfata. *Savin. prof. Tosc. 1 118.*

SFATTO. Add. da Sfata; Disfatto. *Lat. consumptus. Gr. καταλωθός. Dittam. 2. 21. Fr. Lac. T. 6. 16. 12.*

SFAVILLAMENTO. Lo sfavillare. *Lat. scintillatio. Gr. σπιτηρισμός. Tratt. segr. cof. donn.*

SFAVILLANTE. Che sfavilla. *Lat. scintillans. Gr. σπιτηρίζων. Amet. 95. M. V. 3. 74. Pajs. 50.*

§. Per metaf. vale Lucido. *Lat. micans, scintillans. Gr. σπιτηρίζων. Fiamm. 5 61. Petr. son. 207.*

SFAVILLARE. Mandar fuori faville; ed è proprio del fuoco; e per metaf. si dice d' ogni altra cosa, che sparga raggi, o splendore. *Lat. scintillare, micare. Gr. σπιτηρίζων. Amet. 67. Filos. 2. 398. Ovid. Pistr. Petr. son. 155. Dani. Inf. 23. Bus. iui. Dani. Par. 1. E 7. E 14. Teol. Mist.*

SFAVORIRE. Contrario di Favorire. *Lat. minus favere. Sepr. Fior. stor. 4. 153.*

SFEDERARE. Contrario d' Infederare; Cavar la federa, proprio de' guanciali.

SFEDERATO. Add. da Sfederare.

Tom. IV.

Rr

SFERLATO. V. A. Add. Trafelato. *Lat. pene exanimatus. Gr. λαποδομήτας. Stor. Pistr. 185.*

SFENDERE. Fendere. *Lat. findere, diffundere. Gr. σχιζειν, διασχιζων. Bern. Orl. 3. 8. 42. Soder. Coli. 53 E 58.*

SFERA. Spera. *Lat. orbis, globus, sphaera. Gr. σφαίρα. Gal. Sift. 199. Sagg. nat. esp. 176.*

§. Sfera, si dice anche Quella scienza, che insegna il moto, e la disposizione de' corpi celesti. *Buon. Fier. 1. 3. 3.*

SFERETTA. Dim. di Sfera. *Gal. Sift. 397.*

SFERALE. Add. Sferico, Di sfera, Appartemente a sfera, Di forma sferica. *Lat. sphaericus. Gr. σφαιρικός. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SFERICAMENTE. Avverb. In maniera sferica. *Lat. sphaericus. Gr. σφαιρικῶς. Gal. Sift. 39. E 323.*

SFERICITA'. Astratto di Sferico. *Gal. Sift. 72.*

SFERICO. Add. Sferale. *Lat. globosus, sphaericus. Gr. σφαιρικός. Sagg. nat. esp. 72. E 76. Gal. Sift. 47.*

SFEROIDE. Figura geometrica solida di forma ellittica, o ovale. *Viv. Prop. 8.*

SFERRA. Sust. Ferro rotto, o vecchio, che si lieva dal piè del cavallo.

§. I. E di qui per metaf. Sferre diciamo a' Vestimenti consumati, e difinelli. *Lat. vestis obsoleta. Gr. ἱμῶτιον παλαιόμενον. Buon. Fier. intr. 2. 4.*

§. II. Sferra, si dice anche d' Uomo inabile, e dappoco. *Lat. homo inbilis. Gr. βλάξ.*

SFERRARE. Levare, Cavare, o Sciorre il ferro; e talora Sciorre assolutamente. *Lat. ferrum adimere. Gr. σιδηρον ἀραιεῖν. M. V. 2. 10. Bern. Orl. 2. 11. 46.*

§. I. E per metaf. *Morg. 22. 223. Bern. Orl. 2. 10. 26. Burch. 1. 35.*

§. II. Sferrare, per Trarre il ferro dello strale, della lancia, o d' altro restato nella carne per colpo ricevuto con tali armi *Guid. G. Franc. Sacch. nov. 213. Petr. son. 104.*

§. III. In signific. neutr. pass. si dice de' Cavalli, o altri animali quan-

quando efcono loro i ferri da' piedi.

SFERRATO. Add. da Sferrare. *Lat. vinculis liberatus. Gr. ἀπὸ δεσμῶν ἀρθεῖς. G. V. 10. 225 1.*

§. Sferrate, diconfi le Bestie da to-
ma allora che manca loro alcuna delle
ferrature a' piedi. *G. V. 6. 73. 1.*
Franc. Sacch. nov. 197. Ar. sat. 3.

SFERVORATO. Add. Contrario d' In-
fervorato; Senza fervore. *Lat. tepidus, frigidus. Gr. χλιαρός.*

SFERZA. Ferza. *Lat. ferula, verber, flagellum. Gr. ἑσθδός, μάστιξ. Vis. Plut. Bern. Orh. 2. 9. 12. Buon. Fier. 3. 2. 12. E intr. 5. 2.*

§. Sferza del caldo, si dice del-
l' Ora, nella quale il sole è più fer-
vente, e gagliardo. *Red. annoi. Dittir. 175.*

SFERZARE. Dare, e Percuoter colla
sferza. *Lat. ferula cadere, verberare. Gr. ἑσθδιζειν, μάστιζειν. Com. Inf. 18. Petr. cap. 11.*

§. I. Figuratam. per Incitare, Com-
muovere. *Lat. ngitare. Gr. ἀνακινεῖν. Petr. canz. 29. 5.*

§. II. Pur figuratam. per Gastiga-
re, Punire. *Lat. flagellare, punire. Dant. Purg. 13.*

§. III. Per similit. vale Percuotere,
Battere, nel signific. del §. IX. *Tac. Dav. ann. 15. 216.*

SFERZATA. Colpo di sferza. *Lat. ferula ictus. Gr. μάστιγος πληγή. Annot. Vaug. But. Franc. Sacch. nov. 195.*

§. Per metaf. *Lat. plaga. Stor. Eur. 5. 113. Car. leit. 1. 171.*

SFERZATO. Add. da Sferzare. *Lat. ferula caesus, verberatus, flagellatus. Gr. μάστιγωθεῖς. Dant. Inf. 18. But. ivi.*

SFESSATURA. Lo sfendere, Fessu-
ra, Fesso. *Lat. divisura, fessura, rima. Soder. Colt. 59.*

SSESSO. Add. da Sfendere. *Lat. fissus. Gr. ἐχισμένος. Tes. Br. 5. 46. Bern. rim. 1. 96. Soder. Colt. 59.*

SFETTEGGIARE. Ridurre in fette. *Lat. in segmenta reducere. Gr. εἰς τομάς μερίζειν. Alleg. 81.*

SFIANCARE. Romperfi checchessia per
interna forza nelle parti laterali. *Lat. lateribus infringi.*

SFIATAMENTO. Lo sfiatare. *Lat. evaporatio, exalatio. Gr. ἀτμός, ἀποφορά. Mor. S. Greg. Com. Purg. 21.*

SFIATARE. Neutr. Saporare, Man-
dar fuori fiato. *Lat. evaporare, vaporem emittere, exhalare. Gr. ἐξατμίζειν. Pallad. cap. 37. Cr. 4. 44. 7. Mor. S. Greg. Ricett. Fior. 97.*

§. In signific. neutr. pass. vale
Perdere il fiato, per lo più per lo
soverchio gridare. *Segn. Pred. 2. 6. E 3. 1.*

SFIATATO. Add. da Sfiatare. *Buon. Tanc. 5. 5.*

SFIATATOIO. Luogo, donde sfiata
checcchessia. *Vis. Benv. Cell. 473. E 474. E Oref. 60.*

SFIBBIARE. Contrario d' Affibbiare;
Sciorre. *Lat. diffibulare. Gr. ἀποπορπᾶν. Franc. Sacch. nov. 178. Morg. 19. 146. Bern. Orh. 1. 23. 36. Buon. Tanc. 3. 7.*

SFIBBIATO. Add. da Sfibbiare. *Paol. Oros. Lor. Med. Beon. 6. Zibald. Andr. 102.*

SFIDAMENTO. Lo sfidare. *Lat. incitatio, provocatio. G. V. 11. 44. 7. E 11. 71. 3.*

SFIDANZA. Contrario di Fidanza;
Diffidenza. *Lat. diffidentia. Gr. ἀπιστία. Mor. S. Greg. 2. 23. Franc. Sacch. nov. 199.*

SFIDARE. Invitare, o Chiamare a
battaglia, Disfidare. *Lat. laceffere, provocare, incitare. Petr. canz. 48. 5. M. V. 9. 56. Bern. Orh. 1. 9. 62. Taff. Ger. 2. 90 E 6 14.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale
Disfidare. *Lat. diffidere. Gr. ἀπιστεῖν. Bocc. nov. 79. 37 Pist. Cic. Quint. Borgb. Orig. Fir. 30.*

§. II. Sfidare alcuno, vale Dichia-
rare, o Pronosticare per disperata la
sua guarigione. *Lat. desperare salu-
tem. Gr. ἀπογνωσκειν τὴν σωτηρίαν. Varcb. Ercol. 81. E flor. 2. 15. Salv. Granob. 1. 4.*

§. III. Sfidare, in signific. att. va-
le anche Disanimare, Tor l' animo. *Lat. animum auferre. Varcb. Letz. 569.*

SFIDATO. Add. da Sfidare; Chia-
mato a battaglia. *Lat. laceffivus, pro-
vocatus. Gr. προκληθεῖς, παρεξυνηθεῖς. Pass. 343.*

- §. Sfidato , vale anche Che non si fida ; Sfiducciato . *Lat. diffidens . Gr. ἀπισήσας . Nov. ant. 94. 1. Agn. Pand. 32. Bemb. flor. 2. 19.*
- SFIDATORE** . Che sfida . *Lat. provocator . Gr. προκαλητής .*
- SFIDUCCIATO** . Add. Che non si fida . *Lat. diffidens , timidus , desperationis plenus . Salv. Spin. 4. 2. Segr. Fior. Cliz. 3. 7. Varch. flor. 12. 439. Ambr. Cof. 3. 7.*
- SFIGURATO** . Add. Trasfigurato . *Lat. deformatus , pallidus . Gr. δυσπρόσωπος , ἄχρῶς . Fav. Esop. Dant. rim. 6.*
- SFIGURITO** . Add. Sfigurato . *Lat. deformatus . Gr. ἀμορφος . Fr. Iac. T. 4. 11. 4.*
- SFILACCIARE** . Far le filaccia ; ed è propriamente l' Ufcir , che fanno le fila sul taglio , o straccio de' panni .
- V. FILACCICA** . *Lat. fila ducere . Gr. κλώθειν . Buon. Fier. 2. 4. 11.*
- SFILACCICATO** . Add. Che sfilaccia . *Red. Inf. 78.*
- SFILARE** . Da Fila , che vale Schiera , Ordinanza ; Contrario d' Affilarsi , Ufcir di fila , Disfuirsi , Sbandarsi . *Lat. ordinem deserere , descendere ex acie . Gr. λειποτακτεῖν . M. V. 5. 64. Varch. flor. 4. 94.*
- SFILARE** . Da Filo , Contrario d' Infilare ; Difuisir lo 'nfilato . *Fir. Luc. 4. 5.*
- §. Sfilarsi , si dice anche dell' Ufcir dal suo luogo una , o più vertebre nelle reni .
- SFILATAMENTE** . Alla sfilata , Disordinatamente . *Salvin. prof. Tofc. 1. 439.*
- SFILATO** . Add. da Sfilare ; Ufcito di fila , Disordinato , Disunito , Sbandato . *Lat. palans . Gr. ἀποσπιδανόμενος . Tac. Dav. ann. 1. 18. E ann. 3. 69.*
- §. I. Alla sfilata , posto avverbialm. vale Fuor di fila , Senza ordinanza , A pochi per volta . *Lat. singillatim . Gr. καταμύνας . Tac. Dav. ann. 2. 44. Bern. Or. 1. 4. 79.*
- §. II. Sfilato , è anche add. da Sfilare , nel signific. del §. *Cron. Morell. 362. Bern. Or. 1. 20. 21.*
- SFIGARDAGGINE** . Infigardaggine ; voce contadinesca . *Lat. pigritia , inertis . Buon. Tanc. 2. 5.*
- SFINIMENTO** . Smarrimento di spiriti , Svenimento . *Lat. consternatio , animi defectio . Gr. λειποθυμία . Bocc. nov. 51. 5. E nov. 63. 11. Serd. flor. 14. 572. Buon. Tanc. 3. 10.*
- SFINIRE** . Disfinire , Terminare . *Lat. definire , decidere . Gr. καθορίζειν , φηφίζεσθαι . Franc. Sacch. Op. dio. 57. E nov. 165.*
- SFIOCCARE** . Da Fiocco , in signific. di Nappa ; Spicciare , Sfilacciare a guisa di nappa , ed è proprio delle draperie .
- SFIOCCATO** . Add. da Sfioccare .
- §. Per Ornato di fiocchi . *Buon. Fier. 5. 3. 6.*
- SFIOCINARE** . Cavare i fiocini .
- SFIORARE** . Disfioreare . *Lat. deflorare . Euz. Bern. Or. 1. 24. 12. Lod. Mart. rim. 31.*
- SFIORIRE** . Neutr. Perdere il fiore ; Contrario di Fiorire . *Lat. deflorescere . Pallad. Med. Arb. cr.*
- §. Per metaf. vale Perdere il più vago della bellezza . *Lat. deflorescere . Gr. ἀπρανθίζεσθαι . Ouid. Pist. Buon. Fier. 2. 4. 11.*
- SFIORITO** . Add. da Sfioreare . *Lat. qui defloruit . Gr. ἀπνηθηνώς . Cr. 3. 8. 13. Buon. Fier. 3. 2. 15.*
- §. Sfiorito , si dice di Frutte , o d' altre cose quando ne è stato trascelto il meglio , o quando sendo branciate hanno perduto il fiore . *Lat. defloratus . Cant. Carn. 205.*
- SFIORITURA** . Lo sfiorire ; ed i Fiori stessi , che cadono dall' albero . *Libr. cur. malatt.*
- SFIRENA** . Sorta di pesce di mare . *Lat. sudis , sphaerana . Red. Ofr. an. 158.*
- SFLAGELLARE** . Lo stesso , che Sfragellare . *Lat. elidere , comminere . Buon. Fier. 1. 4. 12.*
- SFOCCATO** . Add. Rinnaso senza fuoco , Raffreddato . *Lat. frige factus .*
- §. Per metaf. vale Temperato . *Dant. Par. 15.*
- SFOCCONATO** . Add. Che ha guasto il focone .
- SFODERARE** . Da Fodera , Levare la fodera . *Mazz. Franz. rim. bur. 2. 109.*
- §. I. Sfoderare da Fodero , Cavar del fodero . *Lat. vagina promere , evagina-*

re . Gr. ἐκ κολεῶ ἐκπᾶν . Tac. Dav. ann. 15. 219.

§. II. Per metaf. vale Cavar fuori . Tac. Dav. perd. eloq. 405. Car. lett. 1. 124.

SFODERATO . Add. da Sfoderare . Lat. evaginatus , strictus . Gr. γυμνωθεῖς . Alam. son. 27. Tac. Dav. flor. 1. 251.

SFOGAMENTO . Lo sfogare , in tutti i suoi significati . Lat. evaporatio , diffusio . Gr. ἐξατμισμός . Filoc. 3. 170. Com. Inf. 33. M. V. 9. 25. Car. lett. 1. 82.

SFOGARE . Efalare , Sgorgare , Uscir fuori ; e si usa così nel neutr. come nel neutr. pass. Lat. evaporare , diffundi , exhalare . Gr. ἐξατμίζειν . Bocc. nov. 50. 13. G. V. 11. 1. 9. Alam. Col. 5. 138.

§. I. Per Mandar fuori , Dare esito , Alleggerire , Sminuire ; e il più delle volte si dice di passione , e d' affetti . Lat. imminuere , levare , mitigare , lenire , consolari , genio indulgere . Gr. παραμυθεῖν . Dant. Inf. 33. Petr. son. 214. E 254. Bocc. nov. 9. 3. Cant. Carn. Ori. 29. Disc. Calc. 33. Dav. Acc. 140. Car. lett. 1. 118.

§. II. Sfogare , parlandosi di piaghe , o simili , vale Purgarsi . Fir. Luc. 5. 2.

§. III. Per similit. Dav. Col. 156.

SFOGATO . Add. da Sfogare . Lat. mitigatus . Gr. παραυνθείς . M. V. 5. 43. Soder. Col. 35.

§. I. Sfogato , aggiunto d' aria , vale Aperto , Non impedito . Lat. locus apertus , apricus . Gr. χώρος προσήλιος . Red. Inf. 119.

§. II. Sfogato , aggiunto di stanza , o di luogo , vale Alto .

SFOGATOIO . Apertura fatta per dare sfogo , ed esito a checchessia . Segr. Fior. art. guerr. 7. 160

SFOGGIARE . Vestir fontuosamente . Segner. Pred. 2. 9.

§. Per metaf. vale Eccedere . Lat. modum excedere . Gr. μέτρον ὑπερβαίνειν . Alleg. 121. E 144.

SFOGGIATAMENTE . Avverb. Smoderatamente , Fuor di misura . Lat. mirum in modum . Gr. θαυμασῶς . G. V. 11. 22. 1. Red. Off. an. 26.

SFOGGIATISSIMO . Superl. di Sfog-

giato . Lat. immensus . Gr. ὑπέρματρος . Alleg. 108.

SFOGGIATO . Add. da Sfoggiare ; Pomposo , Eccellente nel suo genere . Lat. eminens , excellens . Gr. ἐξοχος , ἐξαιρέτος . Agn. Pand. 69. Fir. Luc. 4. 1.

§. Sfoggiato , per Fuor di foggia , cioè Fuor di modo , o misura , Straordinario . Lat. immensus , immanis . Gr. ὑπέρματρος . G. V. 12. 4. 3. M. V. 10. 65. F. V. 11. 69. Bern. rim. 1. 25.

SFOGGIATOTTO . Accrescit di Sfoggiato . Alleg. 9.

SFOGGIO . Lo sfoggiare . Lat. luxus , in vestitu delicia . Gr. τρυφή . Alleg. 107. Buon. Fier. 3. 2. 5. E 3. 4. 2. E Tanc. 4. 2. Malm. 8. 14.

SFOGLIA . Falda sottilissima di checchessia . Lat. folium , bractea . Gr. πετάλον . Sagg. nat. esp. 141. Red. esp. nat. 58.

SFOGLIARE . Levare le foglie , Sfrondare . Lat. folia decerpere . Gr. φυλλοκοπᾶν .

§. I Per metaf. Dant. Purg. 23. But. iui .

§. II. Per Levare le sfoglie , Sfoldare ; e in signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscire , o Separarsi le sfoglie .

SFOGLIATA . Specie di torta , fatta di sfoglie di pasta . Buon. Fier. 2. 4. 10.

SFOGLIATO . Add. da Sfoggiare ; Senza foglie , Cui sono cadute le foglie . Lat. foliis carens . Soder. Col. 86.

SFOGNARE . Uscir della fogna .

§. Figuratam. Menz. sat. 2.

SFOGO . Sfogamento . Lat. exitus . Gr. ἐξόδος . Sagg. nat. esp. 31.

§. I. Per metaf. Dav. Scism. 38.

§. II. Sfogo , parlandosi d' archi , o simili , vale la Massima loro altezza , Ragoglio nel signific. del §. III. Vir. disc. Arn. 16.

SFOGLORARE . Neutr. Folgorare ; Risplendere a guisa di folgore . Lat. fulgurare , censeare , emicare . Gr. ἀστράπτειν . Com. Par. 3.

§. I. Per metaf. Tac. Dav. perd. eloq. 413.

§. II. In signific. att. per Affrettare , Eseguir con prestezza . Lat. accelerare , celeriter exequi . Gr. σπεύδαν , ταχύναν . Vit. Crisf.

§. III. Pure in signific. att. per Disfipare , Sperperare , Cacciar via . *Lat. fundius perdere . Dant. vit. nuov. 14. Mor. S. Greg.*

SFOLGORAMENTE . Avverb. Risplendentissimamente . *Lat. lucidissimè .*

§. Per metaf. vale Eccedentemente . *Lat. admodum . Gr. σφόδρα . Franc. Sacb. nov. 153.*

SFOLGORATO . Add. da Sfolgorare . *Salvin. disc. 2. 293.*

§. I. Per metaf. vale Smoderato ; che anche diremmo Disorbitante , e in modo basso Sbardellato . *Lat. immensus , immoderatus . Gr. ἀμετρος . Com. Inf. 29. G. V. 6. 71. 3. Pa' aff. 6.*

§. II. Sfolgorato , per Disgraziato , Sperperato , Mal concio . *Pecor. poem. E g. 16. Ballat.*

SFONDAMENTO . Lo sfondare .

§. Per Uccisione , Sbudellamento . *Lat. vedes . Gr. κτόνος . G. V. 12. 66. 4.*

SFONDANTE . Che sfonda . *Lat. minime solidus , incertus . Gr. ἀβέβαιος . Tac. Dav. ann. 1. 23.*

SFONDARE . Levare , e Rompere il fondo . *Lat. fundum adimere . Gr. πυθμῆνα ἀφαιρῆν . Bocc. nov. 14. 8. Fir. Af. 156. Buon. Fier. E Tanc. 5. 5.*

§. I. Per Rompere checchessia passando da una parte all' altra , Penetrar con violenza . *Lat. perfringere . Gr. διαρρήγνυδιου . Tac. Dav. stor. 4. 329. Buoi Fier. 1. 3. 3.*

§. II. Per Tirar colla fonda . *Buon. Fier. 2. 1. 16.*

§. III. Per Affondare . *Lat. demergere . Gr. καταποντιζέσθαι . Buon. Fier. 3. 3. 2.*

§. IV. Sfondare , è anche termine de' pittori , e vale Apparir lontano , o in lontananza . *Varcb. Lex. 2. 5.*

SFONDATO . Suff. Lo stesso , che Sfondo . *Car. lett. 2. 180.*

SFONDAIO . Add. da Sfondare ; Senza fondo , Cui è levato il fondo , o in tutto , o in parte . *Lat. cui fundus ademptus . Gr. ἀνευ πυθμῆνος . Buon. Fier. 3. 2. 9.*

§. I. Figuram. per Insaziabile . *Lat. insatiabilis . Tac. D. v. stor. 2. 297.*

§. II. Per Guasto , Rovinato , *Lat.*

corruptus , minime solidus , incertus . G. V. 8. 58. 5.

§. III. Lo diciamo anche in signific. di Smisurato , come Ricco sfondato . *Lat. dirisimus . Gr. πλεσιώτατος .*

SFONDO . Quello Spazio vano lasciato ne' palchi , o nelle volte per dipignersi ; ed anche la Pittura medesima fatta in simili spazj .

SFONDOLARE . Sfondare . *Bocc. nov. 42. 4.*

§. I. Per Passare da parte a parte , Bucare . *Lat. confodere . Gr. διορύτταν . M. Bin. rim bur. 1. 182.*

§. II. In signific. neutr. vale Cadere in fondo , Precipitare . *Lat. proutere , demergi . Gr. καταβέσθαι . Buon. Tanc. 5. 5.*

SFONDOLATISSIMO . Superl. di Sfondolato . *Lat. immensus , inexplebilis . Gr. ἀμετρος , ἀπλητος . Dav. Mon. 114.*

SFONDOLATO . Add. da Sfondolare . *Lat. fundo carens , immensus , inexplebilis . Gr. ἀνευ πυθμῆνος , ἀμετρος , ἀπλητος . Libr. Son. 92. Cant. Can. 431.*

§. Per Smisurato , Grandissimo . *Tac. Dav. post. 450. Alleg. 160.*

SFORACCHIARE . Foracchiare . *Lat. perforare . Gr. διατρέειν . Fir. Af. 181. E disc. an. 35. Ciriff. Calv. 2. 68.*

SFORACCHIATO . Add. da Sforacchiare ; Foracchiato . *Lat. perforatus . Gr. διατρητος . Fir. Af. 110. Tac. Dav. ann. 2. 34.*

SFORMARE . Mutar la forma , Trasformare , Trasfigurare . *Lat. deformare , deformem reddere . Gr. ἀπομ. ερῆν . Gr. 9. 99. 3. Mor. S. Greg.*

§. L' usiamo anche per Cavar di forma , come Sformar le scarpe , o simili .

SFORMATAMENTE . Avverb. Fuor di forma , Smisuratamente ; che anche diremmo , ma in modo basso , Sbardellatamente . *Lat. in immensum . Gr. υπερμέτρως . G. V. 12. 49. 3. M. V. 7. 48.*

SFORMATISSIMO . Superl. di Sformato . *Borgh. Orig. Fir. 256.*

SFORMATO . Add. da Sformare ; Deforme , Di brutta forma . *Lat. deformatus . Gr. ἀμορφος , ἀσχητος . Bocc. nov. 55. 2. Introđ. Virg. Pass. 240.*

§. I. Figurata. *Guid G.*

§. II. Per Imfigurato, Smoderato, Eccedente, Grande. *Lat. immensus, ingens. Gr. ἀμετρος, ὑπερμεγέθης. G. V. 10. 220. 1. E 11. 129. 2. M. V. 2. 44. Borgb. Fir. Lib. 317.*

§. III. Per Fuor del comune uso, che anche diremmo Stravagante. *Lat. enormis. G. V. 12. 4. 3. Franc. Sacch. nov. 152. Maestruzz. 1. 18.*

SFORMAZIONE. Bruttezza, Deformità. *Lat. deformitas. Gr. ἀμορφία. Maestruzz. 1. 18.*

SFORNARE. Contrario d' Inforzare; Cavar del forno. *Lat. e furno educere. Gr. ἐξ ἰπνῶ ἐξάγειν. Franc. Sacch. rim. 9.*

§ Per metaf. *Menz. sat. 6.*

SFORNIMENTO. Lo sfornire. *Lat. expoliatio, privatio. Gr. σέρησις. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SFORNIRE. Tor via i fornimenti, Privare, Spogliare. *Lat. privare, spoliare. Gr. σερῆν, σκυλεύαν. M. V. 8. 38. Petr. canz. 31. 2. Ar. Cass. 2. 1.*

SFORNITO. Add. da Sforzare. *Lat. spoliatus, privatus, imparatus. Gr. σκυλευθείς, σερηθείς, ἀσχευός. G. V. 11. 14. 1. M. V. 9. 56. Gell. Sport. 2. 6.*

SFORTIFICARE. V. A. Fortificare. *Lat. roborare, corroborare, confirmare. Mor. S. Greg.*

SFORTUNAMENTO. Lo sfortunare. *Buon. Fier. 4. 4. 5.*

SFORTUNARE. Rendere sfortunato. *Lat. infelicem reddere. Gr. ἀθλιον ποιῆν. Buon. Fier. 4. 4. 5.*

SFORTUNATISSIMO. Superl. di Sfortunato. *Lat. infelicissimus. Gr. ἀθλιώτατος. Fir. Af. 116. Ambr. Bern. 3. 10.*

SFORTUNATO. Add. Contrario di Fortunato; Sventurato. *Lat. infelix, infortunatus, miser. Gr. ἀθλιος. Libr. Dicer. G. S. Filoc. 4. 109. Fir. Af. 145.*

SFORZAMENTO. Lo sforzare, Sforzo. *Lat. coactio, coactus. Gr. ἀνάγκη. Maestruzz. 1. 14. G. V. 12. 108. 10. M. V. 11. 10. Pist. S. Gir.*

SFORZANTE. Che sforza. *Lat. nitens, cogens. Gr. ἐραδόμενος, ἀναγκάζων. Amet. 64. Sen. ben. Varch. 6. 22.*

SFORZARE. Forzare, Costringere. *Lat. cogere, urgere, compellere. Gr. ἀναγκάζειν, ἐπάγειν, βιάζεσθαι. Dant. Inf. 18. Maestruzz. 1. 80. Franc. Sacch. nov. 219.*

§. I. Per Violare, Usar forza, violenza. *Lat. vim inferre. Gr. βιάζειν. G. V. 5. 7. 1. Bocc. nov. 10. 20.*

§. II. Per Torre, e Levare via la forza. *Lat. viros adimere, debilitare. Gr. ἀθενέν. Petr. canz. 26. 2. Dep. Decam. 100. Varch. Letz. 12. Soder. Col. 36.*

§. III. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Ingegnarsi, Affaticarsi, Far diligenza, Far forza. *Lat. conari, niti, studere. Gr. περιάθειν, σπυδάζειν. Bocc. nov. 67. 14. E nov. 73. 21. Nov. ant. 100. 13. Guid. G. Vit. SS. Pad. 1. 151. Cas. leit. 21.*

SFORZATAMENTE. Avverb. Con isforzo, Con forza grande. *Lat. magno conatu, magna audacia, vi. G. V. 7. 131. 2. Liv. M. Vit. SS. Pad.*

§. I. Per Contro voglia, Forzatamente. *Lat. coacte, invite. Filoc. 2. 143.*

§. II. Per Violentemente. *Lat. violenter, vi. Gr. βιαίως, βιασικῶς. Maestruzz. 2. 4. E 2. 30. 1.*

SFORZATICCIO. Add. Alquanto sforzato. *Lat. vix vi expressus. Coll. Ab. Isaac.*

SFORZATO. Add. da Sforzare. *Lat. coactus. Gr. ἠναγκασμένος. Amet. 75. Petr. son. 212. Cron. Mo ell. 311. Toforet. Br. G. V. 11. 89. 6. E 12. 7. 10. Tav. Rit. M. V. 4. 39. Sen. Pist. 100.*

SFORZATORE. Che sforza. *Lat. violator, violentus. Gr. βιασῆς. Sen. Declam. Pass. 139. Mor. S. Greg. Cose. S. Bern.*

SFORZEOLE. Add. Che sforza, Che fa forza. *Lat. violentus, rapax. Gr. βιασῆς, ἀρπαξ. But. Inf. 27. 1.*

SFORZEVOLMENTE. Avverb. Con isforzo. *Lat. enixe. Gr. βιαίως, φιλοτιμίως. Guid. G.*

SFORZO. Lo sforzarsi, Ogni maggior forza, potere, possibilità. *Lat. conatus, nisus, vires. Gr. πῦρα, ἐγχείρημα. Petr. son. 168. Coll. SS. Pad. Tratt. gov. fam.*

- §. Per Esercito , o per Qualunque preparamento militare . *Lat. copia , exercitus . Gr. δύναμις . Boec. nov. 42. 13. G. V. 2. 5. 2. M. V. 6. 2.*
- SFRACASSARE** . Fracassare . *Lat. con-qualisare , v. stare , confringere . Gr. τωρῆν , συντρίβειν .*
- §. Figuratam . *Fr. Luc. T. 5. 23. 12.*
- SFRACASSATO** . Add. da Sfracassare .
- §. Per similit. Ucciso , Tagliato a pezzi . *Lat. cæde affectus . Gr. κερκομμένος . Segner. Mann. Dic. 28. 1.*
- SFRACELLARE** , e **SFRAGELLARE** . Quasi interamente disfare infrangendo ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. frangere , elidere . Gr. ῥηγνύουσι , κλάειν . Liv. M. Ciriff. Calv. 3. 72. E 3. 79. Morg. 6. 15.*
- §. Per metaf. *Tac. Dav. stor. 4. 331.*
- SFRACELLATO** , e **SFRAGELLATO** . Add. da' lor verbi . *Lat. fractus , elisus . Gr. κεκλασμένος . Bern. Orh. 1. 13. 22. Soder. Coli. 29.*
- SFRAGELLARE** . V. **SFRACELLARE** .
- SFRAGELLATO** . V. **SFRACELLATO** .
- SFRANGIARE** . Sfilacciare il tessuto , e ridurlo a guisa di frangia , o cerzo .
- SFRATARE** . Cavar dalla religione . *Lat. ex ordine monachorum expellere .*
- §. E in signific. neutr. pass. vale Uscir dalla religione . *Lat. monachi abitur deponere . Dav. Scism. 51.*
- SFRATATO** . Add. da Sfratare . *Lat. religiosi instituti desertor . Dav. Scism. 71. E 72.*
- SFRATTARE** . In signific. att. Mandar via . *Lat. eicere . Gr. ἐκβάλλειν . Tav. Rit.*
- §. Sfrattare , in signific. neutr. Andar via con prestezza . *Lat. aufugere , excedere , erumpere , evadere . Buon. Fier. 4. 4. 11.*
- SFRATTATO** . Add. da Sfrattare . *Buon. Fier. 1. 5. 11.*
- SFRATTO** . Lo sfrattare . *Lat. extesus , fuga . Gr. ἐξέρρισις , φυγή . Viv. disc. Arn. 3.*
- §. Dare altrui lo sfratto , dicesi del

- Farlo sfrattare . *Lat. in exilium mittere , fuga tradere , amandare , eliminare .*
- SFREGAMENTO** . Lo sfregare . *Lat. frictus . Gr. τρίψις . Com. Purg. 21.*
- SFREGARE** . Fregare . *Lat. fricare , perfricare . Gr. τρίβειν , ἀνατρίβειν . Pallad. Novemb. 5. Tes. Pov. P. S. cap. 15. Red. Off. an. 111.*
- SFREGATO** . Add. da Sfregare . *Lat. fricatus , perfricatus . Gr. τριμμένος . Tes. Pov. P. S. cap. 15.*
- SFREGIARE** . Tor via il fregio , cioè l'ornamento . *Lat. honore spoliare . Gr. ἀριμῆν . Dant. Purg. 8.*
- §. Sfregiare , si dice anche il Fare un taglio nel viso altrui . *Lat. vulnus ori infligere . Varch. Suoc. 2. 1. Tas. Dav. vit. Agr. 398.*
- SFREGIATO** . Add. da Sfregiare .
- SFREGIO** . Taglio fatto altrui sul viso . *Lat. vulnus ori inflictum .*
- §. I. Sfregio , si dice anche la Cicatrice , che di tal taglio rimane . *Malin. 1. 66.*
- §. II. Sfregio , figuratam si dice anche per Ismacco , Infamia , Disonore .
- SFRENAMENTO** . L' essere sfrenato , o licenzioso , Sfrenatezza . *Lat. licentia , impudentia . Pist. Cic. a Quint. Mor. S. Greg. Com. Purg. 12.*
- SFRENARE** . Cavare il freno . *Lat. effrenare .*
- §. I. E per metaf. *Franc. Sacch. rim. 32. Mor. S. Greg. 2. 11.*
- §. II. In signific. neutr. pass. vale Trarsi il freno . *Lat. sibi frenum detrabere .*
- §. III. Figuratam. vale Divenire sfrenato , Licenzioso , Eccedere . *Lat. effrenum fieri , effrenari . Gr. ἀχάρινον γίνεσθαι . Amm. ant. 30. 1. 11. Franc. Sacch. rim. 31. Mor. S. Greg.*
- SFRENAMENTE** . Avverb. Con modo sfrenato , Licenziosamente , Impe- tuosamente . *Lat. effræsa e , laxè , licenter , dissolute . Gr. ἀχαλιώτως . Com. Par. 6. Filoc. 1. 166. Pass. 332. Introd. Virt.*
- SFRENATEZZA** . Sfrenamento , Soverchia licenzia . *Lat. effrenatio , licentia , insolentia . Gr. ἀκαδεξία . Bus. Inf. 1. Tac. Dav. ann. 3. 72.*

SFRENATISSIMO. Superl. di Sfronato . Fr. Giord. Pred R

SFRENATO. Add. da Sfronare . Lat. *effrenatus* , *effrenis* . Gr. ἀχάλινος . Bocc. nov. 62. 12. Franc. Sacch. Op. div. 49.

§. I. Per similit. But. Purg. 32. 1.

§. II. Figurativ. per Licenzioso , Repente , Impetuoso . Lat. *effrenatus* , *insolens* . Gr. ἀχάλινος . G. V. 11. 6. 6. Petr. son. 40. Com. Par. 1. Albert. osp. 33.

§. III. Per Eccessivo . Lat. *immodicus* , *immanis* . Gr. ἀμετρος , ὑπερμετρος . Maestruzz. 2. 32. 3.

§. IV. Alla sfronata , posto avverbialm. vale Sfronatamente . Lat. *effrenate* , *licenter* , *dissoluite* . Gr. ἀκαλινώτως . Fr. Iac. T. 1. 9. 52.

SFRENATAZIONE. Sfronamento . Lat. *licentia* , *effrenatio* . Gr. ἀκαλοσύνη . Coll. Ab. Isac cap. 17. E cap. 30.

SFRINGUPELLARE. Cantare ; e dicesi propriamente del fringuello , quando canta alla difesa , e fa il suo verso assai lungo .

§. Per metaf. vale Parlare arditamente de' fatti altrui . Lat. *arctiter obloqui* , *aud. iter* , *palam* , *libere loqui* . Gr. παρρησιάζειν . Tac. Dav. ann. 4. 85.

SFRIZZARE. Frizzare . Buon. Tanc. 1. 1.

SFROMBOLARE. Tirar colla frombolla . Lat. *funda iacere* . Gr. σφονδουρεύειν .

§. Per metaf. Buon. Fier. 4. 2. 7.

SFRONDARE. Levare via le fronde . Lat. *frondare* , *frondes divellere* . Gr. φυλλοτομείν . Salv. rim. Bern. Or. 1. 16. 13. E 2. 15. 12. Alam. Colt. 3. 58. Soder. Colt. 11.

SFRONDATO. Add. da Sfrondare . Lat. *frondatus* .

SFRONDATORE. Colui , che sfronda . Lat. *frondator* . Gr. φυλλοτόμος . Alam. Colt. 1. 13.

SFRONDEARE. V. A. Sfrondare . Lat. *frondare* , *frondes divellere* . Gr. φυλλοτομείν . Montem. son. 22.

SFRONTARE. Neutr. pass. Prendere a disanza , o sianza . Lat. *despondere amicum* . Gr. ἀπεγνωστός ἔχειν . Cas. lett. 1. 162.

SFRONTATAMENTE. Avverb. Sfacciatamente . Lat. *impudenter* , *impudente* . Gr. ἀνεπίδως , ἀνεπίδντως .

SFRONTATO. Add. di Sfrontare ; lo stesso , che Sfacciato . Lat. *impudicus* , *indonestus* . Gr. ἀσεβής , ἀσχημος . Coll. Ab. Isac cap. 30. Com. Purg. 23. Buon. Fier. 1. 4. 6 E 3 5 5.

SFRONZARE. Sfrondare . Lat. *fondibus vacuum reddere* . Gr. φυλλοτομείν .

§ Per metaf. Mont. sat. 4.

SFRUTTARE. Parlandosi di terreni , vale Renderli infruttuosi , sterili , e meno atti al frutto , Indeboliti . Lat. *effatum reddere* . Salvini. prof. Tosc. 1. 168.

§. Trattandosi d' altre cose , vale Cercar di trarne più frutto , che si può , senza aver riguardo al mantenimento . Lat. *fructibus vacuis reddere* . Gr. ἄκαρπον ποιῆν .

SFRUTTATO. Add. di Sfruttare . Lat. *effatum* . Libr. Pred. Red. Inf. 7

SFRUCINATA. Voce bassa . Moltitudine , Gran quantità . Lat. *agmen* . Malin. 12. 9

SFUGGEVOLE. Add. Che sfugge , Atto a sfuggire , Labile . Lat. *fugax* , *flexus* . Gr. φευκτικός , ἔφυγμός . Amm. ant. 9. 8. 33. E 37. 4. 6.

§. Sfuggevole , vale anche Per cui agevolmente si sfugge ; Liscio , Lubrico . Sagg. nat. esp. 14. E 24.

SFUGGEVOLEZZA. Astratto di Sfuggevole . Salvini. disc. 1. 188.

SFUGGIASCO. Add. Fuggiasco . Lat. *profugus* . Gr. δραπέτης . Varcb. flor. 12. 448. Alleg. 123. Borgb. Orig. Fir. 149.

§. Alla sfuggiasco , e Di sfuggiasco , posti avverbialm. vogliono Di nascoso , Nascosamente , Di passaggio . Lat. *clam* , *in transitu* . Gr. λαθεύως , ἐν κρυψῳ . Sen. ben. Varcb. 2. 27. Dav. Scism. 75.

SFUGGIMENTO. Lo sfuggire . Lat. *fuga* , *evitatio* . Gr. φυγή , ἐκλάση . Red. annot. Dir. 26. Borgb. Rip. 140.

SFUGGIRE. Scansare , Schifare . Lat. *effugere* , *fugare* , *vitare* , *decedere* . Gr. φευγαν . Fir. As. 194. Tac. Dav. ann. 4. 100. Sagg. nat. esp. 123.

SFUGGITO. Add. da Sfuggire ; Fuggitivo . Lat. *fugitivus* , *evad* . Gr.

φυγός. *G. V. 4. 14. i. Tac. Dav. ann. 6. 122.*

§. Alla sfuggita, posto avverbialm. vale Con poco agio, Quasi furtivamente. *Lat. latentier, furivm. Gr. λάθρα, ἐν παρεσθῶ. Boic. nov. 44. 5. Fir. nov. 1. 195.*

SFUMARE, e **SFUMMARE**. Esfalare, Mandar fuori il fumo, il vapore, o altra cosa simile; e si usa in signific. att. e neut. *Lat. vaporare, evaporare. Gr. ἀτμιζειν. Cr. 4. 10. 3. Ciriff. Calo. 1. 25. Sagg. nat. esp. 263.*

§. I. Per metaf. Buon. Fier. 4. 2. 7. Bern. rim. 1. 41. Car. lett. 2. 147.

§. II. Sfumare, è anche termine pittorresco.

SFUMATO. Add. da Sfumare. *Lat. vaporatus. Sagg. nat. esp. 5. Red. Off. an 3.*

SFUMMARE. v **SFUMARE**.

S G

S G A B B I A R E. Contrario d' Ingabbiare; Cavar della gabbia. *Lat. cavea emittere.*

S G A B B I A T O. Add. da Sgabbiare.

S G A B E L L A R E. Tirare le mercanzie di dogana pagandone la gabbella. *Lat. mercem, solatio vedlizali, liberare. Gr. τὸ ἄλιον ἐξαίρατον ποιεῖν. Διόβρ. Cof. 2. 1. Fir. rim. 115.*

§. Per similit Sgabellarli di checchessia, vale Liberarsene. *Lat. liberari, se eximere. Varch. stor. 15. 616. E Succ. 5. 1. Tac. Dav. ann. 6. 127.*

S G A B E L L A T O. Add. da Sgabellare. *Cecch. Spir. 4. 1.*

S G A B E L L E T T O. Dim. di Sgabello. *Lat. scamulum. Bern. Cell. Oref. 53.*

S G A B E L L I N O. Dim. di Sgabello; Sgabelletto.

S G A B E L L O. Arnese, sopra il quale si siede. *Lat. scamum, scabellum. Gr. βάθρον, ἀγκώνης. Tratt. 800. fam. 12.*

S G A G L I A R D A R E. Tor la gagliardía. *Lat. debilitare, vires adimere. Gr. ἀδενδν. Dant. Inf. 21. Varch. Letz. 12.*

S G A M B A T O. Add. Senza gambe. *Lat. cruribus mancus. Gr. ἀσκελής.*

Tom. IV.

Ss

§. I. Sgambato, figuratani. si dice di Chi sia stracco per soverchio cammino. *Lat. nimio itineris labore fissus. Gr. ἐν τῷ πορεύεσθαι μακρὸν ὁδὸν ταλαιπωρηθείς.*

§. II. Sgambato, è anche Aggiunto di una foggia antica di calze. *Frans. Sacch nov. 76.*

S G A M B U C C I A T O. Add. Dicesti di Chi sta senza calze. *Lat. nudus crura. Gr. τὰ σκέλη γυμνός.*

S G A M B E T T A R E. Dimenar le gambe, Gambettare. *Lat. crura agitare. Gr. τὰ σκέλη ἀνακινεῖν. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. I. Per metaf. Stare in ozio. *Lat. otiosi, otio indulgere. Varch. stor. 12. 465.*

§. II. In proverb. si dice Siedi, e sgambetta, e vedrai tua vendetta; cioè Non correre a furia a vendicarti, potendo conseguire col beneficio del tempo la tua vendetta.

S G A M B E T T O. Gambetto. *Buon. Fier. 3. 4. 9.*

S G A N A S C I A R E. Slogar le ganafce. *Lat. maxillas luxare.*

§. Sganasciar dalle risa, o per le risa, o simili, vale Ridere smoderatamente. *Lat. risu emori. Gr. γέλωτι θνήσκειν. Buon. Tanc. 4. 9. E Fier. 3. 3 2.*

S G A N G A S C I A M E N T O. Lo sgangasciare.

S G A N G A S C I A R E. Rider sì forte, che quasi la ganascia si sforzi. *Comp. Mansell.*

S G A N G H E R A R E. Cavar de' gangheri, Scommettere. *Lat. emotere sardinibus. Gr. σαθροῦ ἀποκινεῖν. Fir. Af. 99. Burch. 1. 63. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. Per metaf. vale Levare di sesto, Slogare. *Morg. 18. 181. Bern. rim. 1. 24. Red. Dissir. 21. Malm. 4. 14.*

S G A N G H E R A T A G G I N E. Astratto di Sgangherato; Sconcezza. *Lat. ineptia. Gr. ἀπειροκαλία. Alleg. 183.*

S G A N G H E R A T A M E N T E. Avverb. Con maniera sgangherate. *Lat. incondite; inelegranter. Gr. ἀνεργμώς.*

S G A N G H E R A T I S S I M O. Superl. di Sgangherato. *Lat. immaniissimus, inelegranissimus. Gr. ἀπειροκαλώτατος. Buon. Fier. 3. 2. 8. Car. lett. 2. 103.*

SGANGHERATO . Add. da Sgangerare ; Cavato de' gangheri . *Lat. emolus cardinibus* . *Gr. σαθμοῦ ἀποκινθάλεις* . *Bern. rim.* 1. 97. *Burch.* 1. 50. *Serd. flor.* 3. 122.

§. Per metaf. vale Sciamannato, Scomposto, Disadatto, Sconcio . *Lat. inconditus, incompositus, inelegans* . *Gr. ἀνάμοστος, ἀκομψος, ἀτυπαικτος* . *Alleg.* 89. E 90.

SGANNARE . Cavare altrui d' inganno con vere ragioni . *Lat. errorem depellere, falsam opinionem eripere* . *Gr. ἀπὸ πλάνης ἐλευθεροῦν* . *Bocc. nov.* 67. 13. *Dant. Inf.* 19. *Varch. Ercol.* 317.

§ In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir d' inganno . *Bocc. nov.* 99. 30. *Varch. Ercol.* 73. *Borgh. Orig. Fir.* 170.

SGANNATO . Add. da Sgannare . *Lat. cui falsa opinio erepta est* . *Gr. ἀπὸ πλάνης ἐλευθερωθείς* . *Varch. Ercol.* 73. *Bemb. prof.* 3. 116.

SGARARE, e SGARIRE . Vincer la gara, Rimanere al disopra nella contesa . *Lat. concertando aliquem superare* . *Varch. Ercol.* 71. *Fir. Trin.* 1. 2. *Tac. Dav. ann.* 15. 221.

§. Per similit. *Tac. Dav. ann.* 2. 32.

SGARATO, e SGARITO . Add. da' lor verbi .

SGARBATEZZA . Astratto di Sgarbato . *Lat. inelegantia, inconcinnitas, inurbanitas* . *Gr. ἀπειροκαλία* .

SGARBATISSIMO . Superl. di Sgarbato . *Salvin. prof. Tosc.* 1. 105.

SGARBATO . Add. Senza garbo, Svenevoles . *Lat. inelegans, inconcinnus, inurbanus, rudis* . *Gr. ἀπειροκάλος* . *Fir. dial. bell. donn.* 380. E 406. *Lasc. Streg. prol.*

SGARGARIZZARE . Gargarizzare . *Lat. gargariare* . *Gr. γαργαρίζειν* . *Libr. tur. malatt.*

SGARIGLIO, e SGHERIGLIO . V. A. Sgherro, Uomo d' arme . *Din. Comp.* 3. 74. E 75.

SGARIRE . V. SGARARE .

SGARITO . V. SGARATO .

SGARRARE . Prendere errore, o sbagliare, Sbagliare . *Lat. falli, errore decipi* . *Gr. σφάλλασθαι* . *Menz. sat.* 6. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 147.

SGARRETIARE . Tagliare i gartret-

ti . *Lat. talos praecidere* . *Gr. ἀσφαγῆ- λος προτέμνειν* .

SGAVAZZARE . Gavazzare, Godere, Rallegrarsi, Darli buon tempo . *Lat. genio, & hilari ai i dulgere* . *Gr. ἀγρίως τὰς ἡδονὰς* . *Tac. Dav. flor.* 4. 342. *Buon. Fier.* 5. 1.

SGFMMARE . Torre, o Cavare le gemme . *Buon. Fier.* 4. 4. 12.

SGHEMBO . Suff. Tortuosità . *Lat. obliquitas* . *Gr. λοξότης* . *Dittam.* 3. 21.

§. I. Sghembo, figuratam. vale Scempiataggine, Sciocchezza . *Lat. fatuitas, ineptia* . *Gr. μωρία, εὐήθεια* . *Buon. Fier.* 2. 4. 15.

§. II. A sghembo, posto avverbialm. vale A sghinbescio, A schiancio, A schifa . *Lat. oblique* . *Gr. πλαγίως* . *Buon. Fier.* 3. 2. 17. E 4. 5. 3. *Morg.* 26 52.

SGHEMBO . Add. Torto, Bieco, Fuor di fesso, Mal pari, A onde . *Lat. tortuosus, obliquus* . *Gr. καμπύλος, λοξός* . *Dant. Purg.* 7. *But. ivi* , *Buon. Fier.* 3. 5. 5.

SGHERIGLIO . V. SGARIGLIO .

SGHERMIRE . Contrario di Ghermire; Rilsficare, Staccare . *Lat. disglutinare* . *Gr. ἀποκολλᾶν* . *But. Inf.* 22. 2.

SGHERMITORE . Che sghermisce . *But. Inf.* 22. 2.

SGHERRACCIO . Peggiorar di Sgherito . *Lasc. Gels.* 2. 1.

SGHERRETTARE . Sgarrettare, Tagliare i gartretti .

§. Per similit. *Bern. Car.* 4.

SGHERRO . Brigante, Che fa del bravo; che anche diremmo Tagliacantoni, Mangiaferro . *Lat. ibroso, faelles* . *Gr. θρόζων, δερυφόρος* . *Cavalc. Disciph. spir.* *Varch. flor.* 9. 265. *Bern. rim.* 1. 99. *Morg.* 27. 259.

§. In forza d' add. vale lo stesso . *Buon. Fier.* 1. 4. 6. *Menz. sat.* 7.

SGHIGNARE . Farli bestè, Burlare, Schernire . *Lat. i ridere, despicere, subsannare* . *Gr. χλευάζειν* . *Mor. S. Greg. Pat. ff.* 2. *Franc. Sacch. nov.* 182. E nov. 194.

SGHIGNAZZAMENTO . Lo sghignazzare . *Lat. caebinnatio* . *Gr. κυχχα- σμῆς* . *Fir. Af.* 52. *Segr. Fior. Cliz.* 4. 8.

SGHIGNAZZARE . Rider con istrepito .

- to . *Lat. cachinnari* . *Gr. καγχάζειν* .
Franc. Sacch. nov. 43. Bellinc. son. 265.
Fiv. nov. 8. 298.
- SGHIGNAZZATA** . Ghignata , Sghignazzamento . *Lat. cachinnatio* . *Gr. καγχασμός* .
- SGHIGNAZZATO** . Sghignazzata . *Lat. cachinnatio* .
- SGHIMBESCIO** . V. A SGHIMBESCIO .
- SGITTAMENTO** . V. A. Agitazione , Dibattimento . *Lat. agitatio* , *perturbatio* . *Gr. ἀνοσις* . *Declam. Quinil. C.*
- SGOCCIOLARE** . Gocciolare , Versare infino all' ultima gocciola . *Lat. exhaustire* . *Gr. εξαντλᾶν* . *Fav. Esop. Eurch. 1. 44. Cant. Carn. 163.*
- §. I. Per Afcingare , Suzzare . *Cr. 4. 13. 2.*
- §. II. Sgocciolare il barletto , o il barlotto , o simili , in modo proverbiale , vale Dir tutto quel , che un fa' , o che ha da dire . *Lat. nihil dicendo pretermittere* . *Morg. 18. 132. Varch. Ercol. 59.*
- SGOCCIOLATO** . Add. da Sgocciolare . *Lat. exhaustus* .
- SGOCCIOLATURA** . Lo sgocciolare .
- §. Indugiare , Ridurfi , Giugnere , o simili alla sgocciolatura , vagliono Indugiare ec. all' ultimo termine , modi bassi . *Segr. Fior. Mand. 5. 1. Ciriff. Calv. 3. 78.*
- SGOLATO** . Add. Senza gola .
- §. I. Vale anche Scollato , Colla gola scoperta . *Eur. Purg. 23. 2. Franc. Sacch. nov. 138.*
- §. II. E figuratam. vale Chi ridice facilmente le cose , Ciarliero . *Lat. garrulus* . *Gr. ζωμόλος* . *Tesi. Br. 7. 26.*
- SGOMBERAMENTO** , e **SGOMBRAMENTO** . Lo sgombrare , Sgombero . *Lat. depulso* , *vacuus* . *Gr. ἀποσις* , *κενός* . *Bemb. Afol. 3. 165.*
- SGOMBERARE** , e per Encopa **SGOMBRARE** . Perlar via mafferize da luogo a luogo , per mutar domicilio . *Lat. merces* , *vel supell. Etilem in alium locum transferre* . *Gr. ἐκκομίζειν* . *G. V. 12. 16. 2. M. V. 8. 6. Div. Comp. 3. 63. Vit. S. M. Madd. 25.*
- §. I. Sgomberare assolutam. vale Ufcirfi , Andar via . *Lat. demigrare* , *migrare* .
- §. II. Sgombrare il paese , o simili , vagliono Partirfene , Abbandonarlo . *Lat. terra exsedere* , *demigrare* . *Gr. ἐκχωρεῖν* . *Stor. Aiolf. G. V. 6. 87. 2. E 7. 72. 1. Eur. Purg. 20. 2. Ar. Caff. 1. 1. Bern. Orl. 2. 20. 40.*
- §. III. Sgomberare , per Portar via femplicemente . *Lat. exportare* , *auferre* , *exhaustare* . *Gr. ἐκφέρειν* . *Petr. canz. 39. 4. E cap. 13.*
- §. IV. Sgomberare , per Dipartire , Mandar via . *Lat. dimovere* , *depellere* . *Gr. ἀποικίζειν* , *ἀποθεῖν* . *Dant. Purg. 23.*
- §. V. Figuratam. *Petr. canz. 41. 3. G. V. 7. 154. 1. Sen. ben Varch. 7. 1.*
- SGOMBERATO** , e **SGOMBRATO** . Add. da' lor verbi . *Bemb. prof. 3. 112.*
- SGOMBERATORE** . V. SGOMBRATORE .
- SGOMBERO** , e **SGOMBRO** . Sufst. Lo sgomberare . *Lat. demigrati* . *Gr. ἀποικία* . *M. V. 9. 57.*
- §. Per Difacciamento . *Lat. depulso* . *Disam 1. 22.*
- SGOMBERO** , e **SGOMBRO** . Add. tronchi da Sgomberato , e da Sgombrato . *Lat. vacuus* . *Gr. κενός* . *M. V. 3. 38. Cron. Vell. 80.*
- §. Per metaf. vale Scarico . *Lat. expoliatus* , *nudus* . *Gr. γυμνός* . *Petr. son. 70. Buon. Fier. 1. 2. 2.*
- SGOMBINARE** . Difordinare , Porre in confufione , Sgominare . *Lat. perturbare* , *versare* . *Gr. διατurbάταιν* , *περιάγειν* .
- SGOMBINATO** . Add. da Sgombinare ; Sgominato . *Lat. perturbatus* , *confusus* . *Gr. τεταραγμένος* . *G. V. M. Sper.*
- SGOMBERAMENTO** . V. SGOMBERAMENTO .
- SGOMBRARE** . V. SGOMBERARE .
- SGOMBRATO** . V. SGOMBERATO .
- SGOMBRATORE** , e **SGOMBRATORE** . Che' sgombra . *Lat. depulfor* . *Gr. ἀ' ἀπελούων* . *Buon. Fier. 4. 2. 2.*
- SGOMBRO** . V. SGOMBERO .
- SGOMENTAMENTO** . Lo sgomentarfi . *Lat. consternatio* . *Gr. κατάπληξις* . *Guid. G*
- SGOMENTARE** . Sbigottire . *Lat. terrere* , *perterrefacere* . *Gr. φοβεῖν* , *ἐκπλίτ-*

ἐκπλήττειν . *Dant. Purg. 14. Paraff. 4.*

§. Sgomentare, neutr. e neutr. pass. *Lat. animo cadere, consternari. Gr. καταπλήττεσθαι. Bocc. nov. 83. 10. Petr. canz. 42. 4.*

SGOMENTATO . Add. da Sgomentare . *Lat. consternatus. Gr. καταπληγεις. Bocc. nov. 66. 8. E nov. 83. 6. Tef. Br. 5. 41. Cavale. Med. caor.*

SGOMENTEVOLE . Add. Che si Sgomenta . *Lat. animum despondens. Gr. απουνοουμένος έχων. Bion. Fier. 4. 3. 8.*

SGOMENTIRE . V. A. Sgomentare . *Lat. irrere, perterrefacere. Gr. φρεβειν, ἐκπλήττειν. Esp. Salm.*

SGOMENIO . Sust. Sbigottimento . *Lat. consternatio. Gr. κατάπληξις. Cavale. Med. caor. Stor. Pisp. 53. E 60.*

SGOMINARE . Disordinare , Scompigliare , Mettere in confusione , Mettere sossopra . *Lat. perturbare, versare. Gr. διαταράττειν, περιάζειν. Segr. Fior. Mandr. 1. 2. Buon. Tanc. 1. 1. Malm. 7. 89.*

SGOMINATO . Add. da Sgominare . *Lat. perturbatus. Gr. τεταραγμένος. Burch. 2. 42. Alleg. 185.*

SGOMINIO, e SGOMINO . Lo Sgominare , Scombinazione , Scompiglio . *Lat. perturbatio. Gr. παραχή. Buon. Fier. 4. 1. II. E Tanc. 2. 7.*

SGOMITOLARE . Contrario d' Aggomitolare . *Lat. gomerem dissolvere. Gr. ἀγαθίδα ἀναλύειν. Fier. Ital. D.*

SGONFIARE . Contrario di Gonfiare ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tumorem adinere, detumescere. Sagg. nat. esp. 33. E 117.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg. 23. 18. Menz. jut. 3.*

SGONFIATO . Add. da Sgonfiare . *Lat. detumescitius. Gr. χαλαρός. Lab. 257.*

SGONFIO . Add. Sgonfiato . *Lat. detumefactus, flaccidus. Gr. χαλαρός. Sagg. nat. esp. 33.*

SGORBIA . Scarpello fatto a doccia per intagliare in legno . *Buon. Fier. 2. 4. 15. Sodor. Cels. 58.*

SGORBIARE . Imbrattar con inchiostro , o con fregghi , o schizzi d' in-

chostro checchessia ; il che si dice ancora Scorbicare . *Lat. atramentis inquinari. Gr. τῷ μέλανι μελάνειν.*

§. Per Ischiccherare , Scretiare , Macchiare generalmente . *Lat. maculari. Gr. ζυπαίναν.*

SGORBIO . Macchia fatta in sul foglio con inchiostro , Scorbio . *Lat. litura. Gr. κατάσιγμα. Burch. 1. 29. E 2. 10.*

SGORGAMENTO . Lo Sgorgare . *Lat. egestio, egestus. Gr. ἐκφραά, ἐκφρασις. G. V. I. 38. 5.*

SGORGANTEMENTE . Avverb. A Sgorgo . *Lat. affluenter. Gr. εὐβδαν.*

SGORGARE . Lo Sboccare , il Traboccare , e l' Uscir fuori , che fanno l' acqua , l' Uscir del gorgo ; e si usa in signific. att e neutr. *Lat. se egerere, exonerari. Gr. ἐκφραδαί, ἀποφρατίζεσθαι. Dant. Par. 8. But. ivi. G. V. 7. 34. 2.*

§. I. Per similit. vale Spargere abbondantemente . *Lat. effundere, epergitare. Gr. ἐκχέειν. Dant. Purg. 31. Med. Arb. or Tass. Ger. 12. 96.*

§. II. Per metaf. Diffonderli , Spanderli . *Lat. exonerari. Gr. ἀποφρατίζεσθαι. Tac. Dav. stor. 5. 363.*

§. III. E Sgorgare , vale Dire liberamente , e senza riguardo quello , che si dovrebbe tacere . *Vareb. Ercel. 58.*

SGORGO . Lo Sgorgare , Sgorgamento . *Lat. effusio, affluentia. Gr. ἐκχυσις.*

§. Onde A Sgorgo , posto avverbialm. vale Con grande Sgorgamento , Copiosamente , Abbondantemente . *Lat. affluenter. Gr. εὐβδαν. Med. Arb. or.*

SGOVERNATO . Add. Non governato , Mal trattato . *Lat. male habitus, male curatus. Gr. κακῶς ἐπιμεληθῆς. Franc. Sacch. nov. 163. E nov. 210.*

SGOZZARE . Tagliare il gozzo , Scannare . *Lat. ingulare. Gr. σπάτταν. Morg. 27. 254. Fr. Af. 23.*

§. I. Sgozzare , vale ancora Vetare il gozzo .

§. II. Per metaf. vale Dimenticare una cosa , Comportarla . *Franc. Sacch. nov. 86. Vareb. for. 8.*

193. E 15. 609. *Tac. Dav. flor.* 2. 294.
- S GOZZATO**. Add da Sgozzare. *Varch. flor.* 15. 591.
- S GRADIRE**. Dispiacere, Contrario d' Aggradire. *Lat. displicere. Gr. ἀταρτέσθαι. Dant. rim.* 2.
- S GRAFFIARE**. Graffiare. *Lat. unguibus lacerare, scarificare, lancinare. Gr. σκαριφύσασθαι. But. Inf.* 22. 1.
- §. I. Per similit. *Bend. Cell. Oref.* 51.
- §. II. Per Lavorare di sgrafio; termine di pittura.
- S GRAFFIATO**. Graffiato. *Lat. unguibus laceratus, scarificatus, lancinatus. Gr. κατασχασμένος. But. Inf.* 13. 1.
- § Per similit. *Red. esp. nat.* 74.
- S GRAFFIGNARE**. V. bassa; Rubare, Portar via. *Lat. clepere. Gr. κλέπτειν. Malm. 7. 69. Car. lett.* 1. 20.
- S GRAFFIO**. Graffio, Graffiatura. *Lat. laceratio. Gr. κατασχασμός. Fr. Giord. Pred R.*
- §. Per una Sorta di pittura. *Eorgh. Rip* 431.
- S GRAFFIONE**. Sgrafio grande. *Car. Mat. acc. son.* 7
- S GRAMMATICARE**. Voce ufata per ischerzo, Esplicare per gramatica, Dichiarare, secondo che fanno i gramatici. *Lat. grammaticorum more enucleare. Gr. γραμματικῶς σαφηνίζαν. Carl. Fior.* 32.
- S GRAMMATICATO**. Add. da Sgrammaticare. *Carl. Fior.* 52.
- S GRAMUFFARE**. Voce di gergo; Slatinare, Parlare in grammatica. *Buon. Fier.* 4 5. 19.
- S GRANARE**. Cavare i legumi del guscio. *Lat. e siliquis grana educere. Gr. ἀπὸ τῶν κεραιῶν κόκκους ἐξάγειν. But. 1. 77. Lor. Med. canz.* 118. 1.
- §. Per metaf. *Burch.* 1. 23.
- S GRANATO**. Add. da Sgranare. *Lor. Med. canz.* 118. 13.
- S GRANCHIARE**. Contrario di Aggranchiare; e si usa in signific. att e neutr. *Lat. membra explicare. Morg.* 3. 71.
- §. Sgracchiare, per metaf. vale Sngnitirsi, Svegliarsi. *Tac. Dav.*
- flor.* 3. 298. *Amir. Furt.* 4. 2. *Buon. Fier.* 3. 3. 8. E 4. 3. 1.
- S GRANELLARE**. Dicefi propriamente dello Spiccare gli acini, o granelli dell' uva dal grappolo, e da' picciuoli. *Lat. uvatum acinos legera. Gr. ῥάγας συλλέγειν. Soder. Col.* 84.
- §. Per similit. *Libr. Son.* 40.
- S GRANOCCHIARE**. Mangiar cose, che masticandole sgritolino. *Malm.* 2. 63.
- S GRAVAMENTO**. Lo sgravare. *Lat. levamenium, levamen. Gr. κρισμός. Segner. Mann. Agost.* 16. 3.
- S GRAVARE**. Contrario d' Aggravare; Alleggerire, Alleviare. *Lat. levare. Gr. κροίζαν. Franc. Sacch. nov.* 176. *Sen. Pist. Segr. Fior. flor.* 1. 9. *Buon. Fier.* 5. 4. 6.
- S GRAVATO**. Add. da Sgravare. *Lat. levatus. Gr. κρισθῆς. M. V.* 3. 42.
- S GRAVIDARE**. Disgravidare, Spregnare. *Franc. Sacch. Op. d'v.* 93. *Cant. Carn.* 17. *Bomb. flor.* 6. 74. *Varch. Ercol.* 195.
- S GRAVIO**. Lo sgravare. *Lat. levamen. Gr. κρισμός. Gal. Sif.* 256. *Viv. disc. Arn.* 36.
- S GRAZIA**. V. A. Disgrazia. *Lat. inforiumium. Gr. ἀτυχία. Distum.* 1. 20.
- S GRAZIATAGGINE**. Astratto di Sgraziato. *Alleg.* 149.
- S GRAZIATAMENTE**. Avverb. Senza grazia, Con isgraziataggine. *Lat. incoicinne, inep. Gr. ἀτυχεῖν ἄναρμόσως.*
- §. Sgraziatamente, vale anche Con disgrazia, Per disgrazia. *Lat. misere, infelici. er, casu. Gr. δυσυχῆς, ἀθλίως, ἀπὸ τύχης. Fir. Af.* 222. *Cecch. Spir.* 2. 3. *Borgh. Col. Rom.* 377.
- S GRAZIATELLO**. Dim. di Sgraziato. *Alleg.* 89.
- S GRAZIATO**. Add. Senza grazia, Svenevoles, Senza avvenentezza; *Lat. invenulus, illepidus. Gr. ἀχαρις. Cron. Morell.* 270 *Franc. Sacch. nov.* 159. *Bronz. rim. bucl.* 3. 49. *Buon. Tanc.* 5. 3.
- § Talora si prende per Isfortunato. *Lat. isfortunus, infelix, improsper. Gr. ἀθλίως, δυσυχῆς, χεῖλιος. F. C.*

- Tac. Dav. ann. 3. 64. Buon. Tanc. 2. 9. E 3. 1.*
- SGRETOLARE** . Aprire , Rompere , Tritare , Stritolare ; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. confringere . Gr. συνρῆσαι . Morg. 4. 66. Red. Dittir. 15. Ciriff. Calv. 3. 83. Dav. Colt. 198.*
§. Per metaf. Tai. Dav. flor. 3. 309.
- SGRETOLATO** . Add. da Sgretolare . *Lat. confractus . Gr. κεκλασμένος . Buon. Fier. 1. 5. 3.*
- SGRICCIOLO** . Scriccio , Scricciolo . *Lat. puffer , troglodytes . Gr. τραγλοδύτης . Car. Matt. son. 9.*
- SGRIDAMENTO** . Lo Sgridare . *Lat. obiurgatio . Gr. ἐπιτιμῆσις . Sen. Pisp.*
- SGRIDARE** . Riprendere con grida minaccevoli ; Gariire . *Lat. obiurgare , increpare . Gr. ἐπιτιμᾶν . Bocc. nov. 64. tit. E nov. 87 7. Dant. Inf. 18. E 32. M. V. 11. 50. Cr. 9. 64. 2. Varch. Ercol. 60.*
- SGRIDATO** . Add. da Sgridare . *Lat. obiurgatus , admonitus , increpatus . Gr. παρεσμένος . Bocc. nov. 27. 20. Bern. Or. 1. 16 9. Dav. Mon. 116.*
- SGRIDATORE** . Che Sgrida . *Lat. obiurgator . Gr. ἐπιτιμητής . Bocc. nov. 27. 20.*
- SGRIDO** . Sgridamento . *Lat. obiurgatio . Gr. ἐπιτιμῆσις . Com. Purg. 2.*
- SGRIGIATO** . Add. Di color grigio . *Lat. cinereus , cineraceus . Gr. εὐτεφός , τερφώδης . G. V. 12. 7. 19. Quad. Com.*
- SGRICIOLARE** . Scricchiolare ; e si dice per lo più del romore , che fanno l' armi battute insieme . *Buon. Fier. 4. 1. 10.*
- SGRIGNARE** . Rider per beffe . *Lat. irridere . Gr. ἐπιγελάειν . Arrigh. 59.*
- SGROPPARE** . Coll' o stretto , Disfare il groppo , Sciorre ; che più comunemente diciamo Sgruppare . *Lat. solvere . Gr. λύειν . Franc. Barb. 283. 2. Ar. Fur. 8. 26.*
- SGROPPARE** . Coll' o largo , Guastare la groppa . *Lat. clunas perfringere . Morg. 1. 26.*
- SGROPPATO** . Add. da Sgroppare ; Senza groppa . *Bocc. nov. 75. 7.*
- SGROSSAMENTO** . Lo sgrossare . *Lat. informatio . Gr. ὑποτύπωσις .*

- SGROSSARE** . Digrossare . *Lat. informare . Gr. ὑποτυπῶσαι .*
- SGROSSATO** . Add. da Sgrossare . *Lat. informatus . Gr. ὑποτυπωθεῖς .*
- SGROTTARE** . Disfar la grotta . *Lat. deradere . Gr. ἀποξεῖν .*
§. Per similit. Dav. Colt. 176.
- SGRUGNATA** . Sgrugno . *Car. lett. 1. 64.*
- SGRUGNO** . Colpo dato nel viso colla mano serrata . *Lat. pugnis in os infusus . Gr. κόρυμβος . Car. Matt. son. 6.*
- SGRUGNONE** . Sgrugno . *Malm. II. 39.*
- SGRUPPARE** . Svoltare , Cavar del gruppo . *Lat. involucrum , vel glomeramen reducere , solvere . Buon. Fier. 4. 4. 10.*
- SGUAGLIANZA** . V. A. Disfuguaglianza , Differenza . *Lat. discrimen , inqualitas . Gr. διαφορά . Albert. 3. 193.*
- SGUAGLIARE** . Contrario d' Agguagliare . *Lat. inaequalem reddere . Gr. ἀνίσον ποιεῖν .*
§. Per metaf. vale Disunire . Lat. dissolvere . Gr. διαλύειν . Albert. cap. 50.
- SGUAGLIATO** . Add. da Sguagliare ; Differente . *Lat. inaequalis , diversus , discrepans . Gr. διαφερόμενος . Coll. Ab. Isac.*
- SGUAGLIO** . Disfuguaglianza , Differenza ; Contrario d' Agguaglio . *Lat. discrimen , differentia . Gr. διαφορά . Mir. Mad. M. Pass. 288. Guid. G.*
- SGUAIAIO** . Add. Svenevole . *Lat. invenustus . Gr. ἀμυστος . Salv. Grand. 2. 4. Buon. Fier. 3. 1. 5.*
- SGUAINARE** . Cavar della guaina . *Lat. evaginare , vagina educere . Gr. κολοῦν ἐξείρειν . Tac. Dav. flor. 1. 247. Varch. flor. 15. 590.*
§. Per metaf. vale Cavar fuori . Lat. proferre , promere , producere . Gr. ἐκφέρειν . Lucil. 2. 48. Tac. Dav. ann. 16. 230. Malm. 9. 19. E 11. 53.
- SGUAINATO** . Add. da Sguainare . *Lat. evaginusus . Gr. κολοῦν ἐξηχθᾶς . Mir. Mad. M. Dial. S. Greg. Cr. 10. 34. 1. R. d. Off. an. 18.*
- SGUALCIRE** . Gualcire . *Lat. in rugas reducere . Buon. Fier. 2. 4. 11.*
- SGUAL-

- SQUALDRINA**. Puttana vile. *Lat. meretricula, ambulata. Gr. ἐταρίδιον Alleg. 145. Buon. Fier. 5. intr. 3. Iac. Sold. sat. 1.*
- SQUALDR NELLA**. Puttanella. *Matt. Franz. rim. burl. 2. 189*
- SQUANCIA**. Una delle parti, di che è composta la briglia, ch'è una Striscia di cuoio della medesima lunghezza della testiera, alla quale è attaccato il portamorfo dalla banda sinistra.
- SQUANCIARE**. Guastare, o Romper la guancia. *Omel. S. Greg.*
- SQUANCIO**. Scancio; e si usa avverbialm. come A sguancio, Per isguancio, o simili. *Lat. obliquiter. Alleg. 221.*
- SQUARAGUARDARE**. V. A. Guardare, e riguardare, Andare Squadrandolo. *Lat. circumspicere. Gr. περισκοπῶν. Stor. Aiolf.*
- SQUARAGUARDIA**. V. A. Avanti-guardia, Vanguardia. *Lat. speculatores. Gr. κατάσκοπος. Stor. Aiolf.*
- SQUARAGUATARE**. V. A. Sguaraguardare. *Lat. circumspicere. Gr. περισκοπῶν. Pa. aff. 8. Franc. Saich. nov. 200.*
- SQUARDAMENTO**. Lo sguardare. *Lat. aspectus, visus, intuitus. Gr. ὄψις. Declam. Quintil. G. Coll. SS. Pad.*
- SQUARDARE**. Lo stesso, che Guardare. *Lat. aspicere, inspicere, intueri. Gr. ἀποβλέπων. G. V. 8. 40. 1. Nov. ant. 25. 1. E nov. 98. 1. Cavalc. Med. cuor. Dep. Decam. 100.*
 §. Per Aver riguardo, e considerazione. *Lat. inspicere, rationem habere. Gr. λόγον ἔχειν. Petr. son. 50. Nov. ant. 51. 4.*
- SQUARDATA**. Sguardo, Sguardamento. *Lat. aspectus, visus, intuitus. Gr. ὄψις. Fr. Iac. T. 1. 6. 3. E 4. 36. 17.*
- SQUARDATORE**. Che sguarda. *Lat. aspicens, ἐφορῶν. Declam. Quintil. C. S. Ag. C. D.*
- SQUARDEVOLE**. Add. Riguardevole, Ragguardevole. *Lat. speciosus. Gr. σεατός. Dav. Sefson 42*
- SQUARDO**. Lo sguardare, Veduta, Occhiata. *Lat. intuitus, prospetus. Gr. ἐταρίς. Dav. Inf. 17. E Par.*
3. *Petr. son. 215. E 256. Bocc. nov. 94. 5. Pass. 231. Agn. Pand. 26.*
 §. Per Considerazione, Riguardo. *Lat. respectus, ratio. Gr. περίσκεψις. Tes. Br. 1. 16.*
- SQUARDOLINO**. Dim. di Sguardo. *Fir. Luc. 3. 4.*
- SQUARGUATO**. V. A. Sguaraguardia. *Lat. speculator, explorator. Gr. κατάσκοπος. G. V. 12. 34 3.*
- SQUAZZARE**. Guazzare. *Lat. natare, vadare. Gr. νηχεῖν. Morg. 3. 73. Buon. Fier. 4. 4. 2.*
 §. I. Per Godere, Trionfare, Far buona cera, Far tempone. *Lat. genio indulgere. Cant. Carn. 459. Bern. rim. 1. 60. Fir. Af. 198. Gell. Sport. 4. 4.*
 §. II. Per Iscialacquare, Dissipare. *Tac. Dav. ann. 12. 149. Buon. Fier. 1. 5. 3.*
- SQUAZZATORE**. Che sguazza. *Lat. luxui indulgens. Gr. ὁ τευρῶν. Tac. Dav. ann. 15. 217.*
- SQUERNIRE**. Sformire; Contrario di Guernire. *Lat. imparatum reddere. Gr. ἀσκευον ποιεῖν. G. V. 11. 81. 2.*
- SQUERNITO**. Add. da Sguernire. *Lat. non munitus, imparatus. Gr. ἀσκευος. G. V. 10. 49. 2. Liv. M. Sen. Pist.*
- SQUFARE**. Uccellare, Burlare; vice bassa. *Lat. irridere. Gr. χλευάζειν. Bellinc. son. 256.*
- SQUINZAGLIARE**. Cavar del guinzaglio, Sciogliere il guinzaglio. *Ciriff. Calv. 1. 27. Cecch. Servig. 2. 5.*
 §. Per similit. *Ciriff. Calv. 2. 42.*
- SQUINZAGLIATO**. Add. da Sguinzagliare. *Alleg. 86.*
 §. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 5. 108.*
- SQUIGGIARE**. Strappare, o Sconficcare la guiggia. *Lasc. Streg. 4 1.*
- SQUITTIRE**. Squittire. *Lat. garrire, ululare, larrare. Gr. ὑλατεῖν. Pa. aff. 8.*
- SQUIZZARE**. Lo scappare, che fanno i pesci di mano a chi gli tien presi; o il Saltar fuor dell' acqua, o sulla superficie di essa. *Lat. elabi. Gr. διακπύπτειν. Fr. Iac. T. 1. 1. 25. Buon. Tanc. interm. 3.*
 §. Per similit. si dice di qualunque cosa, che scappi, o schizzi via.

Lat. elubi, effugere. Morg. 19. 44. Bern. Orl. 3. 6. 12. Varch. rim. past. 221. Cant. Carn. 84.

S G U S C I A R E . Cavar del guscio. *Lat. e siliqua educere, e putamine extrahere. Gr. εκπυρνίζαν. Pataff. 10. Lor. Med. canz. 58. 5.*

§. Figuratam. per Ifcappar via, o Sfuggir dalla presa. *Lat. dilabi. Gr. διεκπιπταν. Serd. stor. 1. 49.*

S I

S I'. Avverb. che afferma; Contratio di No. *Lat. utique, sane, ita. Gr. ναί. Bocc. nov. 28. 8. E g. 7. tit. Pass. 14.*

S I'. Avverb. per Espresione di Desiderio. *Lat. utinam. Gr. εἴθε. Rim. ant. M. Cin. 51. Petr. canz. 21. 6.*

§. I. Per Vemenza di fdegno. *Lat. ita no. Gr. ἀλλὰ γὰρ ἔμως. Bocc. nov. 26. 18.*

§. II. Per Figura d' ironia, maniera frequente, e propriissima. *Bocc. nov. 50. 19.*

§. III. Per Forza di meraviglia. *Lat. scilicet. Gr. ὁπλαδή. Bocc. nov. 72. 12.*

S I'. In vece di Così, In guisa, In cotal guisa, In maniera, Tanto. *Lat. ita, sic, tam. Gr. ἔτω. Dant. Purg. 26. E Par. 4. Bocc. intr. 28. Cas. lett. 27.*

§. E sì, e sì, vale E questo, e questo; e si dice ancora E così, e così. *Lat. sic, & sic. Gr. ἔτω, καὶ ἔτω. Franc. Sacch.*

S I'. In cambio di Nondimeno, Per lo meno, Tuttavia. *Lat. tamen, nihilominus, at certe. Gr. ἔμως, μέντοιγε. Bocc. nov. 19. 3. E nov. 58. 10.*

S I'. Usato come avverbio ne' significati di Così, Nondimeno, Almeno ecc. se è nel principio, o nel fine del periodo, ammette la corrispondenza delle particelle CHE, COME ecc. *Lat. ita ut. Gr. ὅσα.* Ed alcuna volta si dice in tali maniere, **S** I' E TANTO, **S** I' ED IN TANTO, **S** I' ED IN TAL MODO, e simili. *Bocc. nov. 23. 9. E nov. 43. 5. E nov. 37. 7. E nov. 96. 12.*

S I

E num. 19. Lab. 51. Petr. cap. 1. Pass. 197. Cas. lett. 68.

§. Sì, quando nelle accennate significante d' avverbio si pone, s' adatta benissimo, non che co' verbi, ma pur co' nomi, e cogli avverbj eziandio. *Bocc. nov. 1. 12. E nov. 3. 3. E nov. 12. 13. E nov. 40. 14. E g. 6. p. 4. Filoc. 5. 212. Petr. canz. 8. 1. E 38. 1. E son. 148. Dant. Par. 2. E Cor. 160.*

S I'. Per Infino a tanto che, Tantochè, Infinchè, Che, Sino. *Lat. quo d, donec. Gr. ἕως. Bocc. nov. 12. 7. E nov. 61. 7. Dant. Inf. 29. E Purg. 21. G. V. 8. 78. 6. Tac. Dav. ann. 1. 14. E 23. E 3. 63.*

S I'. Particella riempitiva, posta per proprietà di linguaggio, e per leggierità, e per maggiore espresione. *Bocc. nov. 1. 30. E nov. 18. 12. E nov. 25. 17. E nov. 31. 10. E nov. 59. 4. E nov. 89. 12. E nov. 99. 42. Petr. canz. 27. 4.*

S I'. Accompagnante il verbo così dietro, come davanti, alcuna volta si piglia per lo pronome SE, nel terzo caso d' amendue i generi. *Lat. sibi. Gr. οἱ. Bocc. intr. 9. E nov. 2. 10. E nov. 25. 26.*

S I'. Aggiunto al verbo davanti, o dopo, lo fa alcuna volta nella terza persona di significato o passivo, o neutr. pass. *Bocc. intr. 57. E nov. 1. 6. E nov. 36. 16.*

§. Alcuna fiata la particella si, senza essere espresa, in certi verbi si sottintende. *Petr. son. 169. E canz. 142. 4. Cr. 1. 4. 5.*

S I'. Quando è particella riempitiva si prepone alle particelle MI, TI, SI, VI, ME, IE, SE, NE, ed eziandio a' pronomi IL, LO, GLI, LA, LE; s' antipone anche alle particelle MI TI, MI SI, MI VI ec. *Bocc. nov. 1. 29. E nov. 20. 17. E nov. 54. 2. E nov. 63. 11. E nov. 69. 6. E nov. 7. E nov. 89. 12. Lab. 60. G. V. 2. 11. 2. E 4. 24. 1. E 6. 34. 10. E 10. 224. 2. E 12. 121. 1. Pass. 286. Dant. Par. 5. Nov. ant. 73. 1. Petr. son. 170.*

S I'. Nella espresione e di Pronome, e di Particella accompagnante per sua natura il verbo, si postpono alle parti-
.. cello

celle MI, TI, CI, VI, come pure a' pronomi IL, LE, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov. 1. 36. E nov. 16. 8. E num. 30. E nov. 27. 11. E g. 3. p. 7. E nov. 35. 5. E nov. 81. 10. E nov. 100. 10 Lab 145. Fiamm. 4. 172. E 188. Filoc. 6. E 7. 428. Petr. canz. 17. 5. E 39. 3. E 44. 2. Dant. Purg. 29.*

SI'. Replicato in corrispondenza, in vece di Così come, Tanto, e quanto, nella stessa guisa del *Lat. cum sum. Gr. καὶ, καὶ. μὲν, δέ. G. V. 12. 9. 3. Bocc. pr. 5. E nov. 1. 13. E nov. 41. 7. E num. 22. Fiamm. 4. 137. M. V. 8. 103.*

SI'. Usato talora coll' articolo o espresso, o sottinteso in forza di nome. *Petr. son. 135. Dant. Purg. 31. But. izi. Dant. Par. 13. Bocc. nov. 67. 13. Ub. Sen. ben. Varch. 2. 1.*

SI' BENE. Lo stesso, che la Si affermativa, o confermativa. E la voce Bene accresce, e dà forza all' espressione. *Lat. utique, sane, etiam. Gr. ναί, νη', οὐκ. Bocc. nov. 12. 5. E nov. 62. 11. E nov. 73. 5. Gal. Siff. 151.*

SIBILARE, e **SIBILLARE.** Fischiare. *Lat. sibilare. Gr. σφίττειν. Fr. Giord. Pred. S. Cavale. Fratt. ling. Trait. gov. fam. Tass. Ger. 3. 6.*

§. E per Insipillare. *Lat. lacessere, insipigare, argere. Buon. Tanc. 1. 2.*

SIBILATORE. Che sibila. *Lat. qui exsibilat. Gr. σφικτικός. Buon. Fier. 2. 5. 3.*

SIBILLARE. V. **SIBILARE.**

SIBILO. Fischio. *Lat. sibilum. Gr. σφικτικός. Red. Disir. 41. Buon. Fier. 2. 5. 3. E 3. 2. 19.*

SIBILOSO. Add. Di sibilo, Che ha sibilo. *Lat. sibilosus. Varch. Ercol. 299.*

SICARIO. V. L. Chi uccide uomini ingiustamente per altrui commissione. *Lat. sicarius. Buon. Fier. 4. 5. 2.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 5. 4. 5.*
SICCERA. V. L. Sorta di bevanda; Sidro. *Lat. sicera. Gr. σικίρα. Legg. S. Gio. Bat. S. B.*

SICCITA', **SICITADE,** e **SICCITATE.** Secchezza, Aridità; Contrario d' Umidità. *Lat. siccitas. Gr. ξη-*

ρότης. Libr. Am. 25. Tes. Br. 1. 3. Chirurg. M. Guigliel. Fr. Iac. T. 5. 25. 6.

SI' CHE, che anche si scrive **SIC-CHE'.** Onde, Per la qual cosa, Di maniera che, In guisa che. *Lat. quamobrem, ex quo. Gr. διὰ ταύτα, δι' α'. Dant. Par. 2. Bocc. nov. 44. 12. E nov. 72. 13. Cas. levi. 23.*

SI' COME, che anche si scrive **SIC-COME.** Lo stesso, che Come; e si trova usato alcuna volta col quarto caso dopo a maniera di preposizione. *Lat. ut, sicut. Gr. ὡς, καθάπερ. Bocc. nov. 4. 12. E nov. 42. 17. E g. 6. p. 4. Fiamm. 1. 47. E 3. 62. Dant. Par. 1. Petr. canz. 41. 3.*

§. I. Per Subito che, Tosto che. *Lat. cum primum. Gr. εὐπειδὴν τὸ πρῶτον. G. V. 10. 60. tit. Bocc. nov. 69. 15. But. Purg. 17. 1.*

§. II. Siccome se, vale Come se. *Lat. perinde ac si. Gr. ὥσπερ εἰ. Filoc. 3. 218.*

SICOMORO. Sorta d' albero, che anche volgarmente è detto Pazienza. *Lat. sycomoros. Gr. σικιόμορος. Volg. Difeo.*

SICUMERA. Voce bassa. Pompa, Cerimonia. *Pataff. 3. Matt. Franz. rim. burles. 3. 96. Varch. rim. burles. 1. 39. Tac. Dav. stor. 4. 353. Ambr. Furt. 2. 5.*

SICURAMENTE. Avverb. Con sicurezza. *Lat. secure, tuto. Gr. ἀσφαλῶς. Dant. Inf. 21. E Par. 5. Bocc. nov. 43. 17. E nov. 52. 3.*

§. In vece di Fermo, e Con certezza, Senza fallo. *Lat. certe, firmiter. Gr. βεβαίως. Bocc. nov. 77. 22. E num. 55. E nov. 61. 5. E nov. 78. 11.*

SICURANZA. L' assicurare, Assicuramento, Sicurezza. *Lat. fidentia, fiducia. Gr. θάρρος. Mor. S. Greg. Salsfr. Catell. R. Tes. Br.*

§. Per Baldanza, Ardire. *Lat. securitas, audacia. Gr. θράσος τόλμα. Bocc. nov. 97. 11.*

SICURARE. Assicurare. *Lat. securum, in un reddere. Gr. εἰς εἰδειν καθι-σθάναι. Bocc. nov. 80. 31. G. V. 7. 69. 2. Ovoid. Pist. Maestruzz. 2. 39.*

SICURATO. Add. da Sicurare. *Lat.*

utatus. Gr. ἀποχλισμένος. *Bocc. nov.* 27. 42. *M. V.* 1. 72.

SICUREZZA. Sicurtà, Franchezza. *Lat. securitas*. Gr. ἀδεια. *Galat.* 4. *Tac. Dav. Germ.* 375. *Segn. Pred.* 21. 8.

SICURISSIMAMENTE. Superl. di Sicuranteute. *Lat. tutissimo, securissime*. Gr. ἀσφαλέςατα. *Guicc. Fior.* 4. 176. *E* 10. 477. *Vit. Benv. Coll.* 261.

SICURISSIMO. Superl. di Sicuro. *Lat. securissimus*. Gr. ἀσφαλέςατος. *Bocc. nov.* 1. 39. *Fir. Af.* 194. *E nov.* 193. *Red. esp. nat.* 4. *Caf. lett.* 21.

SICURITA', **SICURTADE**, e **SICURTATE**. Sicurtà, Sicurezza. *Lat. securitas*. Gr. ἀσφάλεια. *Albert. cap.* 17. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 10.

SICURO. Add. Senza sospetto, Fuori di pericolo. *Lat. securus, tutus*. Gr. ἀσφαλής. *Bocc. nov.* 14. 16. *E nov.* 19. 25. *E nov.* 43. 16. *E canz.* 6. 1. *Dant. Par.* 7.

§. I. Per Ardito. *Lat. audens, confidens*. Gr. θαρράλειος, πολυμήρως. *Dant. Inf.* 21. *E Par.* 13. *Bocc. nov.* 77. 25. *Guid. G. Cr.* 9. 6. 6.

§. II. Per Colui, che può assicurarsi di suo sapere, e di suo potere. *Lat. solers, fortis, peritus*. Gr. ἀγγίλιος, ἰχυρός, εἰδήμων. *G. V.*

§. III. Per Certo. *Lat. certus*. Gr. βέβαιος. *Dant. Purg.* 13. *Bocc. nov.* 15. 28. *Caf. lett.* 14.

§. IV. Render sicuro, vale Accertare. *Lat. alicui recipere*. Gr. βεβαιών. *Bocc. nov.* 29. 10.

§. V. Stare al sicuro, o nel sicuro, vale Non correr rischio. *Lat. tutiorem viam tenere*. Gr. ἐν ἀκινδόνῃ εἰαυτὸς καθίσταται. *Past.* 202.

§. VI. Porre, o Mettere in sicuro, o al sicuro, vagliono Porre in istato di sicurezza, Assicurare. *Past.* 11. *Segn. Pred.* 1. 7. *Sagg. nat. esp.* 152.

§. VII. Andar sul sicuro, vale Andar senza paura; e figuratam. Mettersi a far qualche cosa con sicurezza, eh' ella riesca felicemente. *Lat. rem agere tuto, fidenter*. Gr. θαρράλειως πράττειν. *Malm.* 2. 53.

SICURTA', **SICURTADE**, e **SICURTATE**. Astratto di Sicuro; Si-

curanza, Sicurezza. *Lat. securitas*. Gr. ἀδεια. *Albert. cap.* 57. *G. V.* 12. 89. 2. *Dant. Inf.* 8. *Bocc. nov.* 44. 14. *Fr. Iac. T.* 1. 9. 18.

§. I. Per Assicurazione, o Promessa di mantenere sicuro. *Lat. fides*. Gr. πίστις. *G. V.* 11. 117. 10.

§. II. Per Fidanza. *Lat. fiducia, fidentia*. Gr. θρησος, τίλμα. *Tesf. Br.* 7. 36. *Peir. son* 274. *Bocc. nov.* 47. 4. *Franc Sacch. nov.* 48.

§. III. Per Cauzione. *Lat. cautio, cautela*. Gr. εὐλάβεια. *Bocc. nov.* 34. 8. *E nov.* 80. 32. *Cron. Morell.* 265.

§. IV. Fare a sicurtà, vale Usar dell' altrui volontà con confidenza, e sicurezza; Fare a fidanza. *Lat. fidenter, amice cum aliquo agere*. *Fir. Luc.* 2. 1. *Vinc. Mar. lett.* 53.

SIDERE. V. L. Stare in se raccolto. *Lat. fidere, considerare*. *Dant. Par.* 33. *But. ivi.*

SIDO. Freddo eccessivo, Ghiado. *Lat. alger*. Gr. ἄλγος. *Burch.* 1. 15. *Ciriff. Calv.* 3. 88. *Dav. Col.* 169.

SIDRO. Sorta di bevanda. *Lat. sicora*, * *mustum pomaceum*. Gr. σικέρα. *M. Aldobr. R. Red. Diar.* 12. *E anno.* 44. *E* 45.

SIEFFO. Medicamento speciale, che si applica agli occhi infermi. *Ricett. Fior.* 123. *Red. conf.* 1. 146.

SIEPAGLIA. Siepe folta, e mal fatta. *Lat. sepes*. Gr. φραγμός. *Sior. Rin. Mont.*

SIEPARE. Far siepe, Cingere di siepe. *Lat. sepire, sepe circumdare*. Gr. φράττειν. *But. Par.* 12. 2.

SIEPE. Chiudenda, e Riparo di pruni, e altri sterpi, che si piantano in su i ciglioni de' campi per chiuderli. *Lat. sepes*. Gr. φραγμός. *Albert. cap.* 23. *Cr.* 2. 28. 8. *Dant. Inf.* 25. *Franc. Sacch. nov.* 91. *Soder. Col.* 16.

§. I. Per metaf. *Dant. Inf.* 33. *Vit. S. Gio: Bat. Esp. Salm.*

§. II. Tenere alcuno a siepe, vale Tenerlo a segno. *Lat. in officio continere*. Gr. καθήκοντι κατέχειν. *Franc. Sacch. nov.* 124.

§. III. Ogni pruu fa siepe, o simili; proverb. per lo quale s' avvertisce, che si dee tener conto d' ogni minimo che. *Serm. S. Ag.* 13.

SIEPONE. Gran siepe . *Stor. Aiolf.*
SIERO, e **SIERE**. Parte acquosa del sangue, e del latte, mercè di cui le rimanenti parti integranti di questi umori possono facilmente scorrere . *Lat. serum . Gr. σέρης . Cr. 9. 72. 2. E cap. 75. 1. Pallad. cap. 28. Red. cors. 1. 279.*
SIEROSITÀ, e **SIEROSITÀDE**, e **SIEROSITÀTE**. Astratto di Sierofo .
SIEROSO. Add. Che ha in se del siero . *Lat. serosus . Gr. σέρειος .*
SIFONCINO. Dim. di Sifone . *Lat. siphunculus .*
SIFONE. Cannello voto dentro . *Lat. siphon, tubus . Gr. σίφων . Sagg. nat. esp. 200. Red. Off. an. 190. Gal. Siff. 15.*
SIGILLARE. Suggellare . *Lat. sigillare, obfigurare . Dant. Par. 7.*
 §. I. Sigillare, per metaf. *Dant. Conv. 66. E Par. 9. Gal. Siff. 164.*
 §. II. Per Combaciare, Turar bene . *Lat. congruere, oburare . Gr. συγκρούειν . Sagg. nat. esp. 170.*
SIGILLATAMENTE. Avverb. Distintamente, In particolare, Singolarmente .
 §. In forza di add *Mo. S. Greg.*
SIGILLATO. Add. da Sigillare . *Lat. obnatus . Gr. σφραγιστός . Tsf. Pov. P. S. cap. 7. Sagg. nat. esp. 11. Buon. Fier. 4. 5. 3.*
SIGILLO. Suggello . *Lat. sigillum, signum . Gr. σφραγίς . Dant. Par. 11. But. iti. Dint. Par. 27.*
 §. I. Per metaf. *Dnt. Par. 11. But. iti. Alam. Gir. 8. 50.*
 §. II. Sigillo d' Ermete, si dice il Chindere i vasi, o cannelli di vetro col vetro medesimo liquefatto al fuoco . *Ricett. Fior. 12. Sagg. nat. esp. 4.*
SIGILLO DI SALAMONE, e **SIGILLO SANTAMARIA**. Sorta di erba alquanto simile al mughetto . *Lat. polygonatum . Gr. πολυγώνιον .*
SIGNERA. V. A. Emissione di sangue . *Lat. sanguinis missio, phlebotomia . Gr. φλεβοτομία . M. Aldobr. Libr. cur. malatt.*
SIGNIFERO. V. L. Colui, che porta l' insegna; Gonfaloniere, Alfier . *Lat. signifer . Gr. σημαφόρος . Guid. G.*
SIGNIFICAMENTO. Il significare .

Lat. significatio . Gr. ἐπισημασία . Med. Arb. cr.
SIGNIFICANTE. Che significa, Di significato . *Lat. significans . Gr. ἐπισημαίνων . Bocc. nov. 39. 11.*
SIGNIFICANZA. Il significare, Significato . *Lat. significatio, indicium . Gr. μύησις, δειγμα . Nov. ant. 100. 6. Liv. M. Pallad. Merz. 25. Tsf. Br. 5. 18. Franc. Barb. 360. 25. Filoc. 2. 359.*
SIGNIFICARE. Dimostrare, Palesare, Esprimere, Inferire . *Lat. significare, denotare . Gr. σημαίνειν . Pass. prol. E 19. Dant. Purg. 24. E Par. 1. G. V. 11. 67. 2. Nev. ant. 100. 5.*
 §. Per Fare intendere, Mandare a dire, Avvisare . *Lat. significare, certiorum facere . Gr. μνθεῖν . Bocc. nov. 42. 17. E nov. 69. 6. G. V. 11. 134. 5.*
SIGNIFICATIVO. Add. Che ha significazione, Che significa . *Lat. significativus . Gr. δηλωτικός . Com. Inf. 26. Circ. Gell. 10. 256.*
SIGNIFICATO. Suf. Il significare, Concetto racchiuso nelle parole, o cose significanti . *Lat. significatus . Gr. ἐπισημασία . Bocc. nov. 2. 9. Galat. 53.*
SIGNIFICATO. Add. da Significare . *Lat. significatus . Gr. σημαθείς . Bocc. nov. 81. 17.*
SIGNIFICATORE. Che significa . *Lat. significator . Gr. σηματωρ . G. V. 12. 8. 22. Libr. Astrol.*
SIGNIFICATRICE. Verbal. femm. Che significa . *Lat. significatrix . Gr. σηματριά . Com. Purg. 9. Guicc. flor. 16. 780.*
SIGNIFICAZIONE. Significanza . *Lat. significatio . Gr. ἐπισημασία . Lab. 112. Mor. S. Greg. Scal. S. Ag.*
SIGNORAGGIO, e **SEGNORAGGIO**. V. A. Dominio, Signoria . *Lat. dominium . Gr. δεσποτία . G. V. 8. 50. 3. E 11. 142. 1. Dicer. div. Rim. ant. Dant. Maian. 78.*
SIGNORE, e **SEGNORE**. Che ha signoria, dominio, e podestà sopra gli altri . *Lat. dominus . Gr. δεσπότης . Tratt. Consol. Bocc. nov. 7. 3. Petr. son. 227. Franc. Sacch. nov. 65.*
 §. I. Per Padrone . *Lat. dominus, keros .*

berus. *Bocc. nov.* 43. 13. *Dant. Par.* 24.

§. II. Per Titolo di maggioranza, e di riverenza. *Lat. dominus. Gr. αὐθέντης. Bocc. nov.* 52. 6. *E nov.* 60. 16. *E nov.* 79. 38. *E nov.* 84. 11. *Vit. S. Margb.* 142. *Guid. G. Ovid. Piff. Lett. Tull. a Quint.* 177.

§. III Signore, detto assolutamente, e per eccellenza s' intende d' Ididio, e più particolarmente di Gesù Cristo. *Lat. Deus optimus maximus, Dominus. Dant. Par.* 24. *Ab. Isac cap.* 17. *Vit. S. Margb.* 151.

§. IV. Non esser signore di poter fare alcuna cosa, vale Non aver libertà, o possanza di farla. *Crov. Mo'ell.* 346.

SIGNOREGGEVOLE. Add. Che fa del signore altrui, e del soprastante. *Lat. imperiosus. Gr. τυραννικός. Sen. Piff. Petr. uom. ill.*

SIGNOREGGIAMENTO. Il signoreggiare. *Lat. dominatio, imperium. Gr. ἀρχή. Cr.* 6. 1. 9. *Com. Par.* 21.

SIGNOREGGIANTE. Che signoreggia. *Lat. dominans. Filoc.* 7. 424. *Lab.* 120. *Maesivuzzi.* 1. 57. *E 2.* 14. *Franc. Sacch. rim.* 15.

SIGNOREGGIARE. Aver signoria, Dominare. *Lat. dominari. Gr. κυριεύω. Lab.* 163. *Fr. Lac. Cels. Tratt. gov. fam. Franc. Sacch. Op. d'io.* 133. *Petr. son.* 237. *Dant. Par.* 9. *Albert. cap.* 56.

§. Per metaf. *Tes. Br.* 2. 32. *G. V.* 1. 7. 3. *Bocc. g.* 3. p. 3. *Tav. Rit. Fav. Esop.*

SIGNOREGGIATO. Add. da Signoreggiare. *Gr. S. Gir.* 11.

SIGNOREGGIATORE. Che signoreggia, Dominatore. *Lat. dominator, dominus. Gr. κυριεύων, κύριος. Ovid. Piff.* 47. *Vegez. Ann. an.* 40. 3. 4. *Mor. S. Greg.*

SIGNORELLO. Dim. di Signore; Signore di piccolo stato. *Lat. regulus. Gr. βασιλικός. Franc. Sacch. rim.* 36. *E nov.* 182.

SIGNORESCO. Add. Signorile, Di signore. *Lat. splendidus, illustris. Gr. λαμπρός. Franc. Sacch. rim.* 53.

SIGNORESSA. V. A. Signora. *Lat. domina. Gr. κυρία. Esp. Salva. Petr. uom. ill.*

SIGNORETTO. Dim. di Signore. *Lat. regulus. Gr. βασιλικός. Bur. Purg.* 6. 2. *Vit. Benv. Cell.* 156.

SIGNOREVOLE, e SIGNOREVILE. Add. Signoreggevole. *Lat. imperiosus. Gr. δυναστευτικός. G. V.* 12. 57. 2. *Arrigh.* 47. *Mil. M. Pol. Fav. Esop.*

§. Per Gentile, Signorile. *Lat. generosus, nobilis. Gr. γενναῖος, ευγένεος. Filoc.* 4. 182. *Dant. rim.* 19.

SIGNOR'IA. Astratto di Signore; Dominio, Podestà, Giurisdizione. *Lat. dominatio, imperium, dominium. Gr. ἀρχή. Bocc.* 3. 1. f. 3. *E nov.* 46. 16. *S. Ag. C. D. Dant. Par.* 8. *E rim.* 44. *Petr. son.* 6. *E canz.* 41. 2. *Cavale. Frust. ling. G. V.* 7. 144. 2. *Tes. Br.* 5. 17. *Coll. SS. Pad.*

§. I. Signoria, per Governo. *Lat. regimen, imperium. Gr. κυβερνήτης, ἐπιτορία. Franc. Sacch. Op. div.* 69. *Franc. Barb.* 298. 8. *Cronichett. di Amar.* 80.

§. II. Signoria, per lo Supremo magistrato d' alcuna repubblica. *Bocc. nov.* 50. 16. *E nov.* 81. 12. *Cas. lett.* 19. *E 39.*

§. III. Signoria, si usa parlando, o scrivendo a uomo di grande affare, per Titolo di maggioranza. *Guitt. lett.* 26. *Urb. Cas. lett.* 16.

§. IV. Amor, nè signoria non vogliono compagnia; proverb. che vale, che Nel comando, e nell' amore difficilmente si f'ffre l' aver compagni. *Lat. amor, & potestas impatiens est consortis.*

§. V. Nè di tempo, nè di signoria, non ti dar malinconia; pur proverb. significante, che Delle mutazioni delle stagioni, e degli emergenti di stato non si dee prender passione.

SIGNORILE. Add. Da signore, Che ha del signore, del grande. *Lat. generosus, illustris, imperiosus. Gr. γενναῖος, λαμπρός, δυναστευτικός. Petr. cap.* 1. *G. V.* 6. 77. 3. *E 7.* 91. 2. *E 8.* 6. 3.

SIGNORILMENTE. Avverb. In guisa signorile. *Lat. splendide. Gr. λαμπρῶς, βασιλικῶς. Libr. Viagg. Bern. Orh.* 1. 19. 29.

SIGNOR'IO. V. A. Signoria. *Lat. dominatio, dominium. Gr. δεσποτεία,*

- κυρίως. *Fr. Ias. T. 1. 16. 30 Rim.*
ant. *F. R*
- SIGNORMO.** V A Signor mio. *Lat. dominus meus. Gr. κύριός μου. Pataff. 5.*
- SIGNOROTTO.** Signore di piccol dominio. *Lat. regulus. Gr. βασιλευχος. Tac. Dav. vit. Agr. 394. Borgb. Fir. lib. 323.*
- SIGNORSO.** Suo signore. *Lat. suus dominus. Gr. κύριός αυτῶ. Dant. I f. 29. Bomb. prof. 2. 97. Dav. Mon. 117.*
- SIGNORTO.** Tuo signore. *Lat. tuus dominus. Gr. κύριός σε. Bocc. nov. 45. 7. Bomb. prof. 2. 97.*
- SILENTE.** Add. Che file. *Lat. silens. Gr. σιωπών. Fr. Ias. T. 6. 23. 27.*
- SILENZIO.** Taciturnità, Lo star cheto, Il non parlare. *Lat. silentium. Gr. σιγή. Petr. canz. 22. 5. Vit. SS. Pad. 1. 10. Cas. lett. 44.*
§. I. Porre, e Imporre silenzio, vagliono Far sì, ch' altri non parli. *Lat. silentium imponere, silentium indicare. Gr. κατασιγαζειν. Bocc. g. 6. p. 6. Amos. 26. Petr. son. 242.*
§. II. E per metaf. *Dant. Par. 5.*
§. III. Far silenzio, vale Chetarsi, Tacere, o Comandare, che altri taccia. *Lat. silentium facere, indicare, imperare, flere. Gr. κατασιγαζειν. G. V. 8. 92. 6. E 10. 70. 1. Cecch. Dsr. prol.*
§. IV. Passare sotto silenzio alcuna cosa, vale Non farne alcuna menzione. *Lat. silentio involvere. M. V. 10. 75.*
§. V. Silenzio, per Intermissione, Posa. *Lat. quies, intermissio. G. V. 7. 134. 1.*
§. VI. Silenzio, per Quietè, o Luogo tacito, o solitario. *Petr. son. 143.*
- SILEOS.** Silermontano, specie di erba *Lat. seseli, file montanum. Cr. 6. 108. 1.*
- SILERE.** V. L. Tacere, Star cheto. *Lat. flere. Gr. σιγών. Dant. Par. 32. Fr. Ias. T. 6. 23. 27. Boez. Varib. 3. prof. 12.*
- SILERMONTANO.** Lo stesso, che Silcos. *Lat. seseli, silermontanum.*
- Cr. 6. 108. 1. M. Aldobr. P. N. 207.*
- SILFIO.** Lacrima, o Sugo d' una pianta forestiera. *Lat. silphium. Ricett. Fior. 18.*
- SILIGINE.** Sorta di grano gentile. *Lat. triticum siliginum. Gr. σειδιουλις. Tes. Pou. P. S. cap. 18. E cap. 30.*
- SILIO.** Arbucello noto, detto anche Fufaggine, del cui legno si fan le fusa, e altri lavorii al tornio. *Lat. euonymus. Gr. εύώνυμος. Pallad. cap. 37.*
§. Silio, è anche Sorta d' erba medicinale, del seme della quale si fa la mucillaggine; ed è anche detto Psillo, Pùlio, e Pulicaria; e si prende anche per lo Seme della medesima erba. *Lat. psyllium. Gr. ψύλλιον. M. Aldobr. P. N. 49.*
- SILIQUA.** Guscio, nel quale nascono, e crescono i granelli de' legumi; Baccello. *Lat. siliqua. Gr. κεραιον.*
§ Per similit *Cr. 5. 23. 7.*
- SILLABA.** Aggregato di più lettere, dove s' include sempre di necessità la vocale; ed anche Una sola vocale senza compagnia di consonante. *Lat. syllaba. Gr. συλλαβή. Com. Inf. 28. Tes. Br. S. 10. Red. annot. Ditir. 4.*
- SILLABITATO.** V. A. Add. Che ha sillabe. *Com. I f. 10.*
- SILLOGISMO, e SILOGISMO.** Discorso, nel quale, in virtù d' alcune cose poste, e specificate ordinatamente, ne seguita qualcun' altra. v. ARGOMENTO nel primo significato. *Lat. syllogismus, ratiocinatio. Gr. συλλογισμός. Petr. cap. 10. Dant. Par. 11. E 24. Bur. Par. 11. 1. Arrigh. 61. Morg. 28. 46. Galat. 68.*
- SILLOGIZZARE, e SILOGIZZARE.** Far sillogismi. *Lat. syllogismus conficere, ratiocinari. Gr. συλλογίζειν. Dant. Par. 10. E 24. E Conv. 178. Bocc. nov. 70. 12.*
- SIOBALSIMO, e SIOBALSAMO.** Legno di balsamo. *Lat. xylobalbanum. Gr. ξυλοβάλσαμον. Cr. 4. 40. 5. Ricett. Fior. 128.*
- SIOCCO.** V. A. Scilocco. *Lat. nois. Gr. νότος. G. V. 9. 258. 1.*

SILCE. Sorta di legno odorifero. *Lat. xylaloes, agallochum officinarum. M. Aldobr. P. N. 101.*

SIOLOGISMO. v. **SILLOGISMO**.

SIOLOGISTICO. Add. Di filogifmo. *Lat. syllogisticus. Gr. συλλογιστικός. Gal. Sift. 26.*

SIOLOGIZZARE. v. **SILLOGIZZARE**.

SILVANO, e **SELVANO**. Add. Di selva, Rustico. *Lat. silvaticus, silvestris. Gr. ὑλῆεις. Dittam. 5. 27. Morg. 9. 14. E 14. 72.*

§. I. Per metaf. vale Peregrino, Forestiero. *Lat. peregrinus, advena, hospes. Gr. ξένος. Dant. Purg. 32. But. ivi.*

§. II. Silvani, chiamavansi gli Dei de' boschi presso i Gentili. *Lat. sylvanus. Gr. συλβάνος. Alac. Coli. 1. 2.*

SILVESTRE, e **SILVESTRO**. Add. Di selva, Salvatico. *Lat. silvestris. Gr. ὑλῆας. Dant. Inf. 13. E 21. E Purg. 30. Petr. son. 280. E 265. Fir. Af. 103. Tass. Ger. 8. 42.*

SILVOSO. Add. Silvestro. *Lat. silvofur. Gr. ὑλῆας. Gal. Sift. 92.*

SIMBOLEGGIARE. Simbolizzare. *Lat. designare, symbolis exprimere. Salvim. disc. 1. 141. E 319.*

SIMBOLEGGIATO. Add. da Simbolggiare. *Lat. symbolis designatus. Segn. Mann. Ag. 15. 3.*

SIMBOLIZZARE. Significare con simboli. *Lat. designare, symbolis exprimere.*

SIMBOLO. Cosa, per mezzo della quale se ne significa un' altra.

§. Simbolo, per la Regola del nostro credere, detta volgarmente il Credo. *Lat. symbolum. Gr. σύμβολον. Maestrutz. 2. 14.*

SIMIA. Scimia. *Lat. simia. Gr. πίθηκος. Petr. Front.*

SIMIANO. Sorta di fusino. *Dav. Colt. 181.*

SIMIGLIANTE. Sust. Della medesima sorta. *Lat. idem. Gr. ὁ αὐτός. Bocc. nov. 10. 9. Dant. Purg. 2.*

SIMIGLIANTE. Add. Che simiglia, Simile. *Lat. similis. Gr. ὁμοίος. Dant. Inf. 30. E Purg. 1. E Par. 7. Bocc. nov. 44. 8. E nov. 60. 21.*

SIMIGLIANTE. Avverb. Simigliante-

mente, Similmente. *Lat. similiter. Gr. ὁμοίως. G. V. 7. 21. 2. E 9. 17. 1. Sen. Declam.*

SIMIGLIANTEMENTE. Avverb. Similmente, Parimente. *Lat. similiter, pariter. Gr. ὁμοίως. Pass. 29. Bocc. introd. 55. G. V. 12. 61. 1. Tes. Br. 2. 50. Cr. 5. 26. 3.*

§. Per A similitudine. *Pallad. Apr. 7.*

SIMIGLIANTISSIMO. Superl. di Simigliante. *Lat. simillimus. Gr. ὁμοιότατος. Bocc. nov. 29. 25.*

SIMIGLIANZA. Somiglianza. Astratto di Simile. *Lat. similitudo. Amm. ant. 3. 3. 9. Bocc. g. 4. p. 16. G. V. 8. 70. 2. Dant. Inf. 28.*

§. I. Per Comparazione, Similitudine. *Lat. comparatio. Gr. σύγκρισις. Dant. Par. 15. Pass. prol.*

§. II. Per Indizio. *Lat. indicium. Gr. τεκμήριον. Tes. Br. 5. 11.*

SIMIGLIARE. Aver simiglianza. *Lat. assimilari, referre, similem esse. Gr. ἐμοιόθευ. Bocc. nov. 27. 7. Petr. son. 127.*

§. I. Simigliare, neutr. pass. vale Farli, o Renderli simile. *Lat. se similem reddere. Gr. εαυτὸν ἐξομοῖν. Dant. Par. 28.*

§. II. Simigliare, per Paragonare. *Lat. conferre, comparare, assimilare. G. V. 11. 3. 15.*

§. III. Per Parere, Sembrare. *Lat. videri. Gr. δοκῆν. Gritt. lett. 21.*

SIMIGLIATO. Add. da Simigliare.

SIMIGLIEVOLE. Add. Che simiglia, Simile. *Lat. similis. Gr. ὁμοίος. Bocc. nov. 96. 10. Sagg. nat. esp. 24. Red. Inf. 111.*

SIMILE. Sust. Che ha simiglianza, Che ha similitudine. *Lat. similis. Gr. ὁμοίος. Lab. 223. Dant. Inf. 9. Maestrutz. 1. 35. Fir. disc. an. 70. Cecch. Esalt. cr. 3. 1.*

SIMILE. Add. Conforme, Che ha somiglianza di quello, di che si dice esser simile, Che lo rappresenta. *Lat. similis. Gr. ὁμοίος. Dant. Par. 3. E 30. Bocc. canz. 9. 2.*

§. Per Corale, Si fatto. *Lat. talis, huiusmodi. Gr. τοιαύτος. Petr. son. 206. Bocc. nov. 45. 10.*

SIMILE. Avverb. Similmente. *Lat. pariter, similiter. Gr. ὁμοίως. G. V. 6. 2. 1.*

6. 2. I. E 7. I. II. *Cron. Morell.* 219.

SIMILFMENTE, e **SIMILMENTE**. Avverb. Parimente, In simil modo, Nella stessa guisa, Conforme. *Lat. similiter, pari. et, iidem. Gr. ὁμοίως.* D. ni. *Par.* 13. E 26. *Per. son.* 66. E 82. *Bocc. nov.* 43. 10 E *nov.* 61. 7. E *nov.* 79. 5. *Dittam.* I. 16.

SIMILISSIMO. Superl. di Simile. *Lat. simillimus. Gr. ὁμοιότατος. Redd. Off. an.* 47 E 52.

SIMILITUDINARIAMENTE. Avverb. Con similitudine. *Lat. * comparatīve. Gr. συγκρητικῶς. Bus. Inf.* 29. 2.

SIMILITUDINE. Simiglianza, Conformità. *Lat. similitudo. Gr. ὁμοιότης. Dant. Par.* 14. *Lab.* 162. *Bemb. stor.* I. 10.

§. Per Comparazione. *Lat. comparatio. Pass.* 55. E 181. *Varch. Lez.* 549.

SIMILMENTE, v. **SIMILEMENTE**.

SIMMETRIA. Ordine, e proporzione delle parti fra loro. *Lat. symmetria. Gr. συμμετρία. Redd. Inf.* 14. *Varch. Lez.* II. *Gal. Siff.* 300.

SIMONEGGIARE. Far simonia. *Lat. * simoniam committere. Dant. Inf.* 10.

SIMONIA. Mercanzia delle cose sacre, e spirituali. *Lat. * simonia. Dant. Inf.* 11. *Bus. Tratt. pecc. mort. Quist. filosof.* C. S. *Bocc. nov.* 2. 9. *G. V.* II. 20. 2.

SIMONIACO. Add. Che fa simonia. *Lat. * simoniacus. G. V.* 9 58. I. *Cavalc. Med. cuor. Pass.* 134.

SIMONIALE. V. A. Add. Simoniacco. *Lat. * simoniacus. Gr. * σιμωνιακός. Tratt. pecc. mort.*

SIMONIZZARE. Simoneggiare. *Lat. * simoniam committere. Gr. * σιμωνιάζειν. Com. Pur.* 18.

SIMONIZZATORE. Che simonizza, Simoniacco. *Lat. * simoniacus. Gr. * σιμωνιακός. Com. Purg.* 23.

SIMPATIA. Contrario di Antipatia. *Lat. consensus, sympathia. Gr. συμπάθεια. Gal. Siff.* 403. *Malm.* 5. 42.

SIMPLICITÀ. Semplicità. *Lat. simplicitas. Gr. απλοτης. Mor. S. Greg.* I. 9. *Franc. Sacob. nov.* 18.

SIMPÓSICO. V. L. Add. Attenenè a simposio. *Lat. convivialis, symposium. Gr. συμποσιακός. Dav. Orat. Gen. delib.* 147.

SIMPÓSIO. V. G. Banchetto, Convito. *Lat. convivium, symposium. Gr. συμπόσιον. Varch. Ercol.* 242.

SIMULACRO. Statua. *Lat. simulacrum. Gr. εἶδωλον. M. V.* 3. 16. *Vir. SS. Pad.*

SIMULAMENTO. Il simulare. *Lat. simulatio. Gr. εἰρωνία. But.*

SIMULARE. Mostrare il contrario di quello, che l' uomo ha nell' animo, e nel pensiero; Fingere, Far finta. E si usa oltre al signific. att. e neutr. eziandio nel neutr. pass. *Lat. simulare, fingere. Gr. ὑποκρίνεσθαι, πλάττειν. Declam. Quintil. D. Mor. S. Greg. Maestruzz.* 2. 7. 11. *Fir. Af.* 286. *Alam. Gir.* 16. 45.

SIMULATAMENTE. Avverb. Con simulazione, Fintamente. *Lat. simulate, fiste. Gr. εἰρωνικῶς. G. V.* 11. 15 I. *Cic. Pist. Quin. Dant. Vir. nuov.* 21.

SIMULATIVO. Add. Che simula, Simulato, Finto. *Lat. simulans. Gr. ὑποκρινόμενος. Buon. Fier.* 4. 4. 2.

SIMULATO. Add. da Simulare. *Lat. simulatus, fectus. G. V.* 9. 286. I. *Pass.* 221. *M. V.* 2. 48. *Alam. Col.* 2. 38.

SIMULATORE. Che simula. *Lat. simulator. Gr. ὑποκριτής. Di tam.* 2. 5. *Cavalc. Med. cuor. Mor. S. Greg.* 5. 16.

SIMULAZIONE. Il simulare. *Lat. simulatio, fectio. Gr. εἰρωνία. But. Inf.* 29. 2. *Mestruzz.* 2. 7. 11. *M. V.* 3. 16. *Mor. S. Greg.*

SINAGOGA. Tempio, e Adunazione degli Ebrei. *Lat. synagoga. Gr. συναγωγή. Serm. S. Ag. D.*

§. Figuratum. *Cavalc. Frutt. ling. Omel. S. Greg.*

SINAPISMO. Senapismo. *Lat. sinapismus. Gr. σινηπισμός. Libr. cur. malart.*

SINCERAMENTE. Avverb. Con sincerità. *Lat. sincere. Gr. ἀκερῶς. Cavalc. Specch. cr. Pass.* 221. *Caf. lett.* 22.

SINCERISSIMO. Superl. di Sincero. *Lat. sincerissimus. Vir. S. Gio: Bn. Car. lett.* 2. 218

SINCERITA', **SINCERITADE**, e **SINCERITATE**. Astratto di Sincero; Purità, Schiettezza, Integrità. *Lat. sinceritas, integritas. Gr. ἀκεραιότης. G. V. 12. 113. 3. S. Grifoss. Fr. Lac. T. 5. 9. 1.*

SINCERO. Add. Puro, Schietto. *Lat. sincerus, purus, integer. Dant. Par. 7. E 14. E 33. G. V. 11. 2. 26. Pallad. Amet. 25. Cavale. Erust. ling.*

SINCOPA. v. **SINCOPE**.

SINCOPIATAMENTE. Avverb. Per sincope, Con sincope.

SINCOPIATO. Add. da Sincope; Che ha sincope. *Lat. syncopa subiraebus. Bur. Purg. 7. 2. Varch. Letz. 483.*

SINCOPE, e **SINCOPA**. Subita diminuzione delle azioni vitali; Sfinimento, e Smarrimento di spiriti; Svenimento. *Lat. deliquium. Gr. ἐλείψις. Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cof. donn. Tes. Pov. P. 5. cap. 18.*

§. Per quella Figura delle parole, per la quale entro di esse si toglie una lettera, o una sillaba, detta perciò da' nostri Leva 'n mezzo, come Sgombro, in vece di Sgombro ec. *Lat. syncopa. Gr. συζωπή. Varch. Ercol. 206. E Letz. 483. E 514.*

SINCOPIZZANTE. Add. da Sincopizzare, *Cr. 6. 15. 2.*

SINCOPIZZARE. Patire di sincope, Svenirsi, Smarrire gli spiriti. *Lat. defensione animi laborare, deficere. Gr. λοποδομῶν.*

SINDACAMENTO. Sindacato, Rendimento di conto. *Lat. repetundarum ratio, iudicium. Gr. εὐθουνῶν λόγος. Tratt. segr. cof. donn.*

SINDACARE. Tenere a sindacato, Rivedere altrui il conto sottilmente, e per la milanta. *Lat. minima quaque rationum expendere. Franc. Sacch. rim. 69.*

§. Sindacare, figuratam. per Censurare, Biasimare. *Lat. criminari. Gr. αἰτιάσθαι. Cavale. Med. cuor. Bellinc. son. 88. E 125.*

SINDACATO. Rendimento di conto; e anche Quella liberazione, che dopo il rendimento del conto, e la dimostrazione della buona amministrazione ottengono da' superiori coloro, che hanno maneggiate le faccende pubbliche. *Lat. rationum redditio, lex repetundarum.*

Gr. εὐθουνῶν νόμος. Bocc. nov. 75. 1. G. V. 8. 95. 1. Tac. Dav. ann. 3. 77.

§. I. Per Mandato di poter obbligare comunità, repubblica, o principe ec. *G. V. 11. 59. 2. E 12. 57. 3.*

§. II. Tenere, o Stare a sindacato, o simili, si dice del Farli rendere, e Rendere altrui ragione delle proprie operazioni. *Lat. repetundarum rationem agere. Gr. εὐθουνῶν λόγον ζητῶν. G. V. 11. 39. 4. Bellinc. son. 155. Capr. Boss. 6. 116. Fir. disc. an. 42. Buou. Fier. 1. 2. 2.*

SINDACATURA. Sindacamento, Sindacato. *Lat. repetundarum ratio, iudicium. Guitt. let. R.*

SINDACO. Che rivede i conti. *Lat. * syndicus. Gr. σύνδικος. G. V. 11. 39. 5. Franc. Sacch. nov. 196. Dial. S. Greg. 1. 2.*

§. Per Procurator di comunità, repubblica, o principe, che abbia mandato di potere obbligarli. *Lat. reipublice &c procurator. Gr. τῶν κοινῶν ἐπιμελητής. G. V. 9. 28. 1. E 11. 132. 4. E 12. 89. 3. Fat. Esop.*

SINDERESI. Rimordimento della coscienza. *Lat. synderefs. Gr. συντήρησις. Zibald. Andr. 96. Salvin. disc. 2. 61.*

SINDICARE. Sindacare. *Lat. minima quaque rationam expendere. Tratt. Intend. Stor. Pisi. 170. Bellinc. son. 88.*

SINDICATO. Suff. Sindacato. *Lat. tentina, exatou. Gr. προτάου, ἐξέταξις.*

§. Stare a sindacato. v. **SINDACATO** §. II *Car. lett. 2. 53.*

SINISTRO. V. A. Sinistro. *Lat. laevis, sinister. Gr. λαός. Vit. Barh. 15. Morg. 23. 10.*

SINFONIA. Armonia, e concerto di strumenti musicali. *Lat. symphonia, concensus. Gr. συμφωνία. Dant. Par. 21. Sen. Pisi. 23. Dav. Sism. 60.*

SINGHIOZZARE, **SINGHIOZZIRE**, e **SINGOZZARE**. Avere il singhiozzo. *Lat. singulire, singultare. Gr. λῶζαν. Sen. Pisi. M. Aldobr. Alim. 3. 6.*

§. Per Piangere dirottamente, e singhiozzando. *Lat. singulis ingemiscere. Petr. uom. ill. Cavale. Erust. ling. Vis. S. Ant. Bern. Orh. 1. 12. 44.*

SINGHIOZZATO. Add. da Singhiozzare; Singhiozzoso. *Lat. singulibus resonans*. *Fr. Giord. Pred. R.*

SINGHIOZZIRE. V. SINGHIOZZARE.

SINGHIOZZO, e **SINGOZZO**. Moto espulsivo del ventricolo congiunto con subita, e interrotta convulsione del diafragma prodotta per consenso dell' orificio superiore dell' istesso ventricolo irritato. *Lat. singulus, gemitus*. *Gr. λυγμός*. *Vit. Crist. Cr. 6. 6. 2. Filosc. 1. 197. E. 2. 332. Filostr. Diemon. 1. 20. Buon. Fier. 4. 3. 3.*

SINGHIOZZOSO. V. A. Add. Mescolato con singhiozzi. *Lat. singulibus immixtus, gemebundus*. *Gr. σνόςσις*. *Guid. G.*

SINGOLARE. V. SINGOLARE.

SINGOLARISSIMAMENTE. V. SINGOLARISSIMAMENTE.

SINGOLARISSIMO. V. SINGOLARISSIMO.

SINGOLARITA', **SINGOLARITADE**, e **SINGOLARITATE**. V. SINGOLARITA'.

SINGOLARIZZARE. V. SINGOLARIZZARE.

SINGOLARMENTE. V. SINGOLARMENTE.

SINGOLO. V. SINGOLO.

SINGOZZARE. V. SINGHIOZZARE.

SINGOZZO. V. SINGHIOZZO.

SINGOLARE, e **SINGOLARE**. Particolare. *Lat. singularis, peculiaris, singulus, privatus*. *Gr. ἐπίοδος, ἰδίος, ἰδιώτης*. *G. V. 12. 16. 10. M. V. 6. 55. Cavale. Frutt. ling. Petr. son. 251.*

§. I. Per Eccellente, Raro, Unico. *La. singularis, egregius, excelens*. *D. ni. Purg. 8. Bocc. nov. 43. 3. E nov. 67. 9. Vit. SS. Pad. 1. 153.*

§. II. Singolare, è anche termine gramaticale, e si dice di quel Numero, che importa una cosa sola a distinzione del plurale. *Lat. singularis*. *But. Purg. 23. 1.*

SINGOLAREGGIARE. V. SINGOLARIZZARE.

SINGOLARISSIMAMENTE, e **SINGOLARISSIMAMENTE**. Superl. di Singolare. *Lat. etiam atque etiam, incredibili e, magnopere*. *Gr. ὑπερβόως*. *Vit. S. Gio: Bat. P. N.*

Tom. IV.

Vv

SINGULARISSIMO, e **SINGOLARISSIMO**. Superl. di Singolare. *Lat. praeantissimus, praclarissimus, egregius*. *Gr. ἑξοχώτατος*. *But. F. V. 11. 101. Ciriff. Calv. 3. 102. Varch. Lett. 90. Red. lett. 2. 211.*

SINGULARITA', e **SINGOLARITA'**, **SINGOLARITADE**, e **SINGOLARITADE**, **SINGOLARITATE**, e **SINGOLARITATE**. Particolarità, Proprietà. *G. V. 11. 129. 3. E 12. 57. 5. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. 3.*

§. I. Per Eccellenza, e Rarità. *Lat. prerogativa, praestantia*. *Gr. ἑξῆξι*. *Petr. uom. ill. Fr. Giord. Pred. 3.*

§. II. Per Ispezie di superbia. *Lat. singularitas*. *Pass. 221. E 263.*

SINGULARIZZARE, **SINGOLARIZZARE**, e **SINGOLAREGGIARE**. Ridurre in singolare. *Circ. Goll. 10. 240.*

§. In signific. neutr. pass. vale Uscir della comune, Farfi singolare. *Lat. praestare*. *Buon. Fier. 5. 3. 7.*

SINGOLARMENTE, e **SINGOLARMENTE**. Avverb. Particolarmente, Con singolarità. *Lat. praecipue, peculiariter, praesertim, maxime, singulariter*. *Gr. μάλιστα*. *G. V. 8. 47. 1. Sen. Declam. Vit. SS. Pad. 1. 152. Cavale. Frutt. ling. Com. Dant. Tratt. gov. fam. Mor. S. Greg. 1. 14.*

SINGOLO, e **SINGOLO**. V. L. Ciascuno di per se. *Lat. singulus*. *Gr. ἕκαστος*.

§. Per singolo, posto avverbialm. vale Singolarmente, Di per se. *Lat. singillatim*. *Gr. καθέναν*. *Cavale. Frutt. ling. Vit. S. Gio: Bat. 218. E 239. Cr. 1. 13. 4.*

SINGULTO. V. L. Singhiozzo. *Lat. singulus*. *Gr. λυγμός*. *Dant. vit. uom. 26. Cant. Carn. 173. Buon. rim. 12.*

SINISCALCATO. L' Ufficio del siniscalco. *Lat. praefectura*.

§. Siniscalcato, si dice anche la Provincia, che ha governatore con titolo di siniscalco. *Lat. * seneschallia*. *G. V. 8. 101. 4. E 9. 108. 2*

SINISCALCHERIA. Siniscalcato, nel signific. del §. *Lat. * seneschallia*. *M. V. 11. 26.*

S1-

SINISCALCO. Maggiordomo, o Maestro di casa; e anche talora Quegli, che ha cura della mensa, e che la imbandisce. *Lat.* * *seneschallus*, *archicriellinus*. *Gr.* ἀρχικριελίνος. *Bocc. introd.* 53. *E g.* 5. *f.* 1. *Fior. Viri. A. M.* *Nov. ant.* 83. *1. M. V.* 2. 38. *Borgh. Vesc. Fior.* 453.

§. I. Siniscalco, per Governatore del Siniscalcato, nel signific. del §. *Lat.* * *seneschallus*. *G. V.* 10. 157. 1. *E* 12. 46. 7.

§. II. Per Tesoriere. *Nov. ant.* 18. 2. *Vit. Crist.*

SINISTRA. Sufst. Mano, o Parte opposta alla destra. *Lat.* *laeva*, *sinistra*. *Gr.* σκαιά, ἀριστερά. *Dant. Par.* 32.

SINISTRAMENTE. Avverb. Con sinistro, Malamente, Di mala maniera. *Lat.* *male*, *possime*. *Gr.* κακῶς, καίρια. *Fir. vag.* 148. *Bern. Orh.* 1. 24. 38. *Car. lett.* 1. 131.

SINISTRARE. Intraversare, Imperversare. *Lat.* *furere*. *Gr.* μαινεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 12. *Borgh. Mon.* 171.

§. Per Andare in fallo. *Morg.* 23. 9.

SINISTRO. Sufst. Scomodo, Sconcio. *Lat.* *incommodum*. *Gr.* βλάβη. *Agn. Pand.* 25. *Stor. Eur.* 2. 46. *E* 3. 73. *Dav. Scism.* 60.

§. Per Disgrazia, Accidente infausto. *Lat.* *calamitas*, *damnum*. *Stor. Eur.* 1. 17. *Varch. flor.*

SINISTRO. Add. Che è dalla parte sinistra. *Lat.* *sinister*, *latus*. *Gr.* σκαίος, ἀριστερός. *Dant. Inf.* 11. *Petr. son.* 51. *Amet.* 54. *Vit. S. Margb.* 135.

§. Sinistro, per Cattivo, Dannoso. *Lat.* *sinister*. *Gr.* ἀριστερός, σκαίος. *Segr. Fior.* 1. 26.

SINO. Preposizione terminativa di luogo, di tempo, o di operazione; lo stesso, che Fino, Infino, e Infino. E pur come quelle si usa comunemente col terzo caso, benchè talora anche ad altri casi, od a varie particelle, o preposizioni s' accompagni, come delle medesime voci a lor luogo si è detto. *Lat.* *usque*. *Gr.* ἕως. *Dant. Par.* 32. *Guid. G. Bocc. vit.* *Dant.* 233. *Rim. ant. Guitt.* 90. *G. V.* 12. 63. 4. *Bemb. lett.* 1. 1. 23. *E* 2. 2. 22.

§. I. Sin che, lo stesso, che Fin che. *Lat.* *donec*, *usquequo*, *usque dum*, *quoad*. *Gr.* ἕως, ἕς ὃ. *Fir. Af.* 218.

§. II. Sino a che, vale lo stesso, che Sin che, Fin che. *Lat.* *donec*, *usquequo*, *usque dum*, *quoad*. *Gr.* ἕως, ἕς ὃ.

§. III. Sin tanto che, o Sino a tanto che, vale lo stesso, che Sin che. *Lat.* *donec*, *usquedum*, *quoad*.

§. IV. Sino, assolutamente posto, si trova talora usato per Sin che. *Dant. Inf.* 19.

§. V. Sino, talora dinota Intero componimento di che che si parli, così nel bene, come nel male. *v.* **INSINO**.

SINO. Seino; Punto de' dadi, ed è quando due dadi s' accordano amenduni a mostrare il punto sei. *Lat.* *senio*. *Gr.* ἕξις.

SINO, o **SENO**. Termine della trigonometria. *Gal. Sisti.* 201 *E* 297.

SINODALE. Add. Di sinodo. *Lat.* *synodalis*, *synodicus*. *Gr.* συνοδικός. *Pass.* 122. *Maestrucqz.* 2. 43.

SINODO. Congregazione, Concilio; e s' intende d' Ecclesiastici. *Lat.* * *synodus*. *Gr.* σύνοδος. *Cavalc. Fiutt. ling.* *Bur.* *Purg.* 20. 1.

SINONIMO. Che ha la stessa significazione. *Lat.* *synonymus*. *Gr.* συνώνυμος. *Varch. Ercol.* 28. *E* 30.

§. In forza di sust. *Varch. Lex.* 7.

SINOPIA, e **SENOPIA**. Spezie di terra di color rosso. *Lat.* *sinopsis*. *Gr.* σινωπίς. *Dittam.* 6. 3. *Cr.* 9. 97. 3. *Ricett. Fior.* 65. *Vett. Colt.* 33. *Cant. Carn.* 191.

§. In proverb. si dice Andar pel filo della sinopia, o simili, che vagliono Seguitar la dirittura, Andar per la buona strada, Non torcere nè di quà, nè di là. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Son.* 1. *Morg.* 22. 212. *E* 27. 80.

SINTILLA. *V. A.* Scintilla. *Lat.* *scintilla*.

§. Per similit. *Franc. Sacch. Op. div.* 140.

SINTILLANTE. *V. A.* Scintillante, Che scintilla. *Lat.* *renidens*. *Gr.* ἀποσίλλων. *Bocc. g.* 2. *f.* 2. *Dep. Decam.* 57.

SINTOMO . Indizio , o Effetto di malattia ; e si prende anche per Accidente , e Circoſtanza , che accompagna qualſivoglia altra coſa . *Segner. Mann. Genn. 30. 4. Gal. Siſt. 157.*

SINUOSITA' , **SINUOSITADE** , e **SINUSITATE** . Aſtrato di Sinuoſo . *Lat. flexus . Gr. κάμψις . Fir. dial. bell. donn. 375.*

SINUOSO . Add. Che ha ſeno , Che fa ſeno , Curvo . *Lat. sinuosus . Gr. κοιλιάδης . Segr. Fior. art. guerr. 7. 149.*

SIONE . Furia di venti contrarj , che mettono in pericolo le navi . *Franc. Barb. 271. 24. Red. Diſir. 42. E annot. Diſir. 201.*

SIPA . Voce Bologneſe , e val Sì . *Dant. Inf. 18. But. ivi .*

SIRE , e **SIRI** . V. A. Signore . *Lat. dominus . Gr. κύριος , κύριος , * κύρ . Dant. Par. 29. Petr. cap. 10. Bocc. nov. 60. 11. G. V. 11. 142. 1. E 12. 92. 2. Tav. Rit. Dep. Decam. 56.*

§. Sire , oggi è Titolo di maieſtà , proprio de i Re . *Cef. lett. 5. E 16.*

SIRENA . Lo ſteſſo , che Serena . *Lat. fœna . Gr. κυρήν . Franc. Sacch. Op. div. 90. Dant. Par. 12. Petr. canz. 35. 7. Paſſ. preſ.*

SIRI . V. **SIRE** .

SIROCCHIA , e **SEROCCHIA** . V. A. Sorella . *Lat. ſoror . Gr. ἀδελφή . Dant. Purg. 4. E 21. Bocc. nov. 45. tit. E nov. 68. 22. E nov. 72. 2. G. V. 1. 13. 4. E 8. 20. 5. E 9. 77. 2.*

SIROCCHIAMA . V. A. Sirocchia mia . *Lat. ſoror mea . Gr. ἀδελφήμα . Annot. Vang. Pataſſ. 5.*

SIROCCHIVOLE . Add. Di ſirocchia . *Lat. ſororius . Gr. ἀδελφικός . Fir. Af. 139.*

SIROCCHIVOLMENTE . Avverb. Da ſirocchia . *Lat. ſoroſe . Gr. ἀδελφικώς . Bomb. Aſol. 2. 120.*

SIROCCO . Scirocco , Scilocco . *Lat. notus . Gr. νότος Gal. Siſt. 427.*

SIROPPO . Sciloppo , Sciroppo . *Lat. * syrupus . Gr. καταπίπτιον . Red. Off. au. 113. E 114. Car. Matt. ſon. 8.*

SISAMO , e **SFSAMO** . Seme di pianta , o d' erba , che ſi coltiva ne' giardini , o d' eſtrar l' olio dal ſuo ſeme , e che a noi vien di Sicilia , per altro

nome detto Giuggiolena . *Lat. ſeſamum . Or. σίταμον . Pallad. Sett. 4. Serd. ſtor. Ind. 1. 49. Ricett. Fior. 94. E 111.*

SISARO . Spezie d' erba . *Lat. ſiſarum . Gr. σίσαρον . Volg. Dioſc.*

SISIMBRIO . Spezie d' erba di ſipore acre , che naſce nello ſoſſe acquoſe . *Lat. ſiſymbrium . Gr. σισύμβριον . Cr. 6. 115. 1. E 8. 8. 5. Teſ. Pov. P. S. cap. 4.*

SISMA . V. A. Scisma . *Lat. ſchiſma . Gr. χίσμα . Dep. Decam. 57.*

SISMATICO . V. A. Scismatico . *Lat. ſchiſmaticus . Gr. χιſματικός . G. V. 9. 108. 1. E 9. 142. 1. Franc. Sacch. rim. 47.*

SISTEMA . Metodo , che ſi tiene nel trattare le materie ſcientifiche , d' erudizione , e ſimili . *Lat. ſystema . Gr. ſύστημα . Red. conf. 1. 50.*

§. I. Siftema , ſi dice anche la Poſitura , e l' Ordine delle principali parti del mondo ſecondo le diverſe oppinioni de' filoſofi , e degli aſtronomi . *Lat. ſyſtema . Gr. ſύστημα . Gal. Sagg. 19. E Siſt. 1.*

§. II. Siftema armonico , vale Ordine delle note , e degl' intervalli muſicali , come Si tema maſſimo , che contiene due ottave .

SISTEMATICO . Add. da Siftema .

§. Polſo ſiſtematico , preſſo a' medici è una Sorta di polſo ineguale , ed irregolare . *Lat. ſyſtematicus . Gr. ſυſματικός .*

SISTOLE . Contrario di Diaſtole . *Lat. ſyſtole . Gr. ſυſολή . Libr. cur. febr. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

SIT FONDO . Add. Che ha ſete . *Lat. ſitibundus . Gr. διψαλός .*

§. Figuratum per Avido , Deſideroſo . *Lat. avidus , cupidus . Gr. ἐπιθυμῶν . Eern. Ork. 2. 16. 49. Buon. Fier. 1. 2. 2. Menz. ſat. 2.*

SITIRE . V. L. Aver ſete . *Lat. ſitire . Gr. διψᾶν . Dant. Purg. 12. Fr. Iac. T. 6. 31. 9. Rim. ant. F. R.*

SITIO . Poſitura di luogo ; e prendeſi talora anche aſſolutamente per Luogo . *Lat. ſitus , loci poſitio , poſitura . Gr. θέσις . Dant. Purg. 1. Eut. ivi . Dant. Par. 1. Eut. ivi . Dant. Par. 17. E 27. Petr. ſon. 33. Bocc. nov. 19. 15. G. V. 4. 25. 1. Com. Inf. 14. Soder. Coli. 5. §. I.*

- §. I. Per Abitazione , Albergo .
*Lat. domus , habitatio . Gr. οἶκος , οἰ-
κημα . Franc. Saccb. rim.*
- §. II. Per Odore ; ma per lo più non
buono . *Lat. situs . Cr. Sagg. nat. esp.*
263.
- SITUAMENTO** . Il situare , Sito .
Lat. situs , positura . Gr. θέσις .
But.
- SITUARE** . Porre in sito . *Lat. col-
locare , siatuerē . Gr. τιθέναι . Pallad.*
Cr. 2. 18. 1. Stor. Eur. 1. 18. Vit.
Pitt. 64.
- SITUATO** . Add. da Situare . *Lat.*
positus , collocatus . Gr. θέσις . G. V.
5. 7. 3. M. V. 11. 47.
- SITUAZIONE** . Sito , Positura di luo-
go . *Lat. situs , positus , positura .*
Gr. θέσις . Red. Ofr. an. 9.
- SÌ VERAMENTE** . Avverb. Con
patto . *Lat. hac conditione . Gr. ἐπι-
τάτη , ἐπὶ ταύτης ἐμολογίας . Bocc.*
nov. 2. 5. E nov 17 39. E nov. 20. 14.
E nov. 27. 33. E nov. 78. 11. Albert.
cap. 44. Cap. Comp. Discipl. 2.

S L

S **LACCIARE** . Contrario d' Allaccia-
re ; Sciogliere . E si usa oltre al fen-
tim. att. anche nel signific. neutr. pass.
Lat. dissolvere , laqueis solvere . Gr.
ἀναλύειν . Dant. Inf. 12. Com. Purg.
15.

§. Per metaf. *Guid. G.*

S **LANCIARE** . Lanciare ; e si usa anche
in signific. neutr. pass. *Lat. iaculari .*
Gr. ἀκοντίζειν . Segner. crist. instr. 2.
20. 12.

S **LARGARE** . Allargare ; e si usa in
signific. att. e neutr. pass. *Lat. dila-
tare , ampliare . Gal. Siss. 282. Bocc.*
Fier. 4. 4. 18.

S **LASCIO** . V. A. Rilascio .

§. A slascio , posto avverbialm. vale
Con rilascio , Senza ritegno , Con im-
peto , Furiosamente . *Lat. impetuose ,*
*furenter , in praeceps , effuse . Gr. μα-
νικῶς , εμμανῶς , προπετῶς . Liv. M.*

S **LATTIARE** . Spappare . *Lat. abla-
tere . Gr. ἀπογαλακτίζειν .*

§. Per metaf. *Salvin. disc. 2. 156.*

S **LATTATO** . Add. da Slattare . *Lat.*
ablattatus .

§. Per metaf. *Salvin. prof. Tese.*
1. 416.

S **LEALE** . Add. Disleale , Che man-
ca di lealtà . *Lat. iniquus , infidus .*
Gr. ἀνομος , ἀπίστος . Pass. 344. E
364.

S **LEALTA'** . Dislealtà . *Lat. infide-
litas . Gr. ἀπιστία . Segner. Pred.*
2. 11.

S **LEGAMENTO** . Lo slegare . *Lat.*
dissolutio . Gr. ἀνάλυσις . Sagg. nat.
esp. 24.

S **LEGARE** . Contrario di Legare ; Sci-
gliere . E si usa nel sentim. att. e
neutr. pass. *Lat. solvere , absolvere ,*
exsolvere . Gr. ἀπολύειν . Filoc. 5. 26.
Ar. Eur. 23. 58.

§. Per metaf. *Lat. solvere , eripere .*
Gr. λύειν , ἐξαρᾶσθαι . Dant. Purg. 15.
E 19.

S **LEGATO** . Add. da Slegare . *Lat. so-
lutus . Gr. λελυμένος .*

§. Figuratum. *Sagg. nat. esp. 253.*

S **LOGARE** . Neutr. pass. Muover di
luogo ; e si dice propriamente dell' of-
sa , quando per alcuno accidente si ri-
muovono dalla loro natural positura .
Lat. luxare . Gr. ἀξαρᾶσθαι .

S **LOGATO** . Add. da Slogare . *Lat.*
luxatus . Gr. ἐξαρᾶσμένος . Bern. Orh.
1. 2. 44.

S **LONTANARE** . Allontanare ; e si usa
in signific. att. e neutr. pass. *Lat. arce-
re . Gr. ἀποδιώκειν . Bocc. Fier. 5. 2.*
8. *Gal. Siss. 354.*

S **LOGGIARE** . Diloggiare ; e si usa in
signific. att. e neutr. *Lat. abire , di-
verttere , proficisci . Gr. ἀπιέναι . Segn.*
Mann. Agest. 12. 3.

S **LUNGARE** . Lo stesso , che Allunga-
re , Prolungare , Contrario di Scortare ;
e si usa in signific. att. e neutr. pass.
Lat. protrahere , proferre , proelare ,
producere . Gr. παρατείνειν . Boet.
Varch. 2. rim. 3. Tav. Dicer. Salvin.
disc. 1. 41.

§. Per Allontanare . *Lat. elongare .*
Bern. Orh. 1. 22. 56.

S M

S **MACCARE** . Divenir macco .
§. L. Smaccare altrui , vale Sver-
go-

gognarlo , per lo più collo scoprire i suoi difetti . *Lat. raducere . Salo. Spi* 3. 4. *Car. lett.* 2. 41.

§. II. Smaccare , per Avvilitare , Svitare . *Lat. vilem reddere , deprimere . Gr. εὐτελιζειν . Gal. Siff.* 86. *Buon. Fier.* 4. *intr.*

SMACCATISSIMO . Superl. di Smaccato .

§. Mare smaccatissimo , il dicono i marinari , quando egli è in somma tranquillità . *La. mare pacatissimum . Gr. θαλασσα γαληνωτάτη . Red. esp. nat.* 103.

SMACCATO . Add. da Smaccare .

§. I. Smaccato , in oggi s' usa per Dolcissimo , sicchè naupei . *Lat. decoctus . Gr. ἀψήθητός . Soder. Colt.* 71. *E 97. Dav. Colt.* 161. *Red. Ditir.* 5. *Buon. Fier.* 2. 2. 6.

§. II. Rimanere smaccato , vale Restar superato , e vinto con perdita , e danno . *Vareb. Ercol.* 54.

SMACCO . Ingiuria , Torto , Svergogna , Disprezzo . *Lat. consumelia , irrisio , iniuria . Gr. ὄβρις . Tac. Dav. ann.* 2. 43. *Car. lett.* 2. 128.

§. Fare altrui uno smacco , vale Svergognarlo . *Lat. ludibrio habere , traducere . Gr. παραδειγματίζειν . Car. lett.* 2. 111.

SMAGAMENTO . V. A. Lo smagare . *Lat. aberratio , distractio . Gr. ἀποπλάγησις . Mor. S. Greg.*

SMAGARE . V. A. Smarrirsi , Perdersi d' animo ; e si usa nel signific. neutr. e nel neutr. pass. *Lat. animo cadere , consternari , stupere . Gr. καταπλήττεσθαι , ἀθυμειν , θαμβειν . G. V.* 7. 130. *7. M. V.* 4. 52. *Liv. M. Vit. Barl.* 47.

§. I. Per Rimuoversi , Separarsi , Allontanarsi . *Lat. discedere , avelli . Dant. Purg.* 10 *Buon. inf.* *Dant. Purg.* 27. *Paraff.* 9.

§. II. In signific. att. vale Smarrire ; e anche Fare Smarrire . *Lat. in errorem inducere , a recta via dimovere . Gr. πλανειν . Bocc. g.* 6. *f.* 5. *Dant. Par.* 3. *P. sf.* 212.

SMAGATO . V. A. Add. da Smagare . *Lat. consternatus . Gr. καταπληγείς . G. V.* 11. 65. 3 *Din. Comp.* 3. 64. *Vit. Barl.* 10. *Dant. Inf.* 25.

SMAGLIARE . Romper rompiere maglie ; e ta-

lora semplicemente Rompere , o Fracassare . *Lat. loricas perumpere , disrumpere , effringere . Gr. θωρακα διαρρηγνυσθαι . Petr. cap.* 5. *E cap.* 13. *Bern. Or.* 2. 14. 27.

§. I. Per similit. *Alam. Gir.* 8. 119.

§. II. Smagliare , è anche Contrario di Ammagliare ; e vale Sciogliere le balle ammagliate .

§. III. Egli è un seren , che smaglia , dicesi figuratam quando di notte il cielo è chiarissimo ; e similmente si dice Color , che smaglia , Vin che smaglia , e simili , cioè Risplende , Brilla , e quasi Scintilla . *Buon. Fier.* 5. 5. 6. *Malm.* 7. 17.

§. IV. Smagliare , per Pungere , Destare , Eccitare . *Lat. excitare . Gr. ἐγείρειν . Sen. Pist.* 100.

§. V. Smagliare il cuore ad alcuno , vale Temere , Mancar d' animo . *Lat. linqui animo , destitui , cadere . Gr. καταθυμειν . Ar. Far.* 35. 80.

SMAGLIATO . Add. da Smagliare ; Rotto , Fracassato , Scommesso . *Lat. effractus . Gr. διαρρηγμένος . Tav. Rit. Petr. cap.* 8.

SMAGLIO . Smanceria , Smiaccio . *Lat. delicia . Gr. τροφη . Fir. rim.* 53.

SMAGO . V. A. Lo smagare , Spaventato , Smarrimento . *Lat. pavor , irrepidatio . Gr. θαλία , δειμα . Dittam.* 5. 29.

SMAGRAMENTO , e **SMAGRIMENTO** . Dimagrazione , Il dimagrar , Lo smagrar . *Lat. tabes , mactes . Gr. σύντηξις , λεπτήτης . Libr. cur. mactat.*

SMAGRARE , e **SMAGRIRE** . Dimagrar . *Lat. mactescere , emactescere . Gr. λεπτόνεσθαι . Buon. Fier.* 2. 2. 4. *Franc. Sacch. rim.* 68.

SMAGRATURA . Smagrimento . *Lat. mactes . Gr. λεπτήτης . Libr. cur. mactat.*

SMAGRIMENTO . V. **SMAGRAMENTO** .

SMAGRIRE . V. **SMAGRARE** .

SMALLARE . Levare il malleo , Tor via il malleo . *Lat. putamen detrabere . Gr. λέπισμα ἀφαιρειν . Cant. Carn.* 63. *Bellinc. sou.* 243.

SMALATO . Add. da Smallare ; Senza malleo .

§. Figuratum. *Pataff.* 3.
SMALTARE. Coprir di smalto, in tutti i suoi significati. *Lat. malthare, maltham, vel encaustum inducere. Gr. μάλθη κωνιάζαν. G. V. 1. 38. 2. Borgb. Orig. Fir. 207. Benn. Cell. Oref. 28. E 31. E 32.*

§. Per metaf. vale Coprire, Ricoprire. *Petr. cap. 13. E Fro 1.*

SMALTATO. Add. da Smaltare. *Lat. encausto pictus. Filoc. 4. 72. Crou. Morell. 291. Pallad. cap. 9. Bern. Orl. 2. 11. 57.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 60. 10. Coll. Ab. Isac 30*

SMALTATURA. Lo smaltare. *Lat. encaustum. Gr. ἐγκαυστόν. Benn. Cell. Oref. 33.*

SMALTIMENTO. Lo smaltire. *Lat. digestio. Gr. κατάψις.*

SMALTIRE. Concuocere il cibo nello stomaco. *Lat. concoquere, digerere. Gr. καταπέπτον. Libr. Ann. 28. Cr. 1. 5. 2. Coll. SS. Pad. Boez. Varch. 3. prof. 11.*

§. I. Smaltire, per metaf. *Tratt. gov. fam. S. Griseft. M. V. 9. 7. Guid. G.*

§. II. Smaltire, parlando di mercanzie, e simili, si dice del Darle via, Riuscirsene, Estante. *Lat. distrahere. Gr. διαπυρρίζαν.*

§. III. Smaltire alcuno, o checchè si sia vale Disfarfene, Levarfelo diuanzi. *Tac. Dav. ann. 2. 31.*

SMALTITISSIMO. Superl. di Smaltito. *Fr. Giord. Prod. R.*

SMALTITO. Add. da Smaltire. *Lat. digestus, coactus. Varch. Lex. 245.*

§. I. Per metaf. *Seder. Colt. 28.*

§. II. Smaltito, figuratum, vale Facile, Chiaro, Certo, Spianato, Dichiarato. *Lat. enucleatus, facilis, expeditus. Gr. ἐδουλωτός, ἐδρεος. Borgb. Fir. diff. 292. Gil. Sif. 101.*

SMALTITOIO. Luogo per dare esito alle superfluità, e all' immondizie.

§. In forza d' add. *Seder. Colt. 21.*

SMALTO. Composto di ghimia, e calcina mescolate con acqua, e poi rassodate insieme. *Lat. maltha. Gr. μάλθη. G. V. 1. 38. 2. Pallad. cap. 9. Borgb. Orig. Fir. 207.*

§. I. Per similit. *Coll. Ab. Isac 30.*

§. II. Smalto, si dice anche a quella Materia di più colori, che si mette in fu l' orfese ec. per adornarle. *Lat. encaustum. Bur. Purg. 8. 2. G. V. 10. 154. 2. M. V. 10. 96. Benn. Orl. 1. 13. 33.*

§. III. Per similit. *Dant. Purg. 8. Bat. ivi.*

§. IV. Smalto, per Pavimento. *Lat. pavimentum. Gr. ἑσπαφος. Dant. Inf 4.*

§. V. Smalto, per metaf. si dice di Qualunque cosa dura. *Lat. res lapidea. Dant. Inf 9 Petr. son 178. B. canz. 4. 2. E 26. 3. Sagg. nat. esp. 170.*

SMANCERIA. Lezio, Leziosaggine, Atto rincrescevole, e noioso. *Lat. delicia. Gr. τροφή. Bocc. nov. 58. 4. Pass. 163. Lab. 126. Gell. Sports. 4. 5.*

SMANIA. Eccessiva agitazione o d' animo, o di corpo per soverchio di passione. *Lat. insania, furor. Gr. μανία. Cr. 6. 4. 5. Coll. Ab. Isac Malm. 1. 56.*

§. Menare smanie, vale Impazzare. *Lat. furere. Gr. μαινέσθαι. Bocc. nov. 72. 4. Sen. ben. Varch. 6. 30.*

SMANIAMENTO. Smania, Lo smaniare. *Lat. insania, furor. Gr. μανία. Tratt. segr. cos. donn. VII. SS. Pad. 1. 101.*

SMANIANTE. Che smania. *Lat. furens. Gr. μαινόμενος. G. V. 1. 21. 5. Buon. Fier. 2. 4. 20.*

SMANIARE. Infuriare, Uscir dello intelletto, Parzeggiare. *Lat. insanire, ardere, bacchari, furere. Gr. μαινέσθαι. Virg. Eneid. Arrigh. 50. Sen. ben. Varch. 7. 26. Ar. Fur. 24. 1.*

SMANIAZERA. Smaniamento, Smania, Lo smaniare. *Lat. insania, furor. Gr. μανία. Tratt. segr. cos. donn.*

SMANIAGLIA. Maniglia, Armilla. *Lat. armilla. Gr. σπάλλιον. Serd. flor. 5. 179. Buon. Fier. 4. 2. 7.*

SMANIOSO. Add. Pieno di smanie. *Lat. furens, furiosus. Omel. S. Griseft.*

§. Figuratum. *Pass. 315.*

SMANTELLARE. Diuocare, Sfasciare, nel signific. del §. *Lat. demoliri, diruere, muros destrahere. Gr. τὰ τείχην*

κατασφρέσθαι. *Varch Fior.* 7. 171.
Tac. Dav. ann. 15. 208. *E Fior.* 4.
353.

SMANZEROSO. V. A. Add. Di Smar-
ziere.

§. Si prende anche per Levioso,
Rincrescevole, Pieno di smancerie.
Franc. Sacch. nov. 86. *Paraff.* 1.

SMANZIERE. Vago di fare all' amo-
re, Drudo. *Lat. amans. Gr. έρωμα-
νής. Lor. Med. canz.* 56. 1. **E** 56.
3.

SMARGIASSO. Gospettone, Spaccone.
*Lat. ibraso, miles gloriosus. Gr. θρά-
σων. Buon. Fior.* 3. 4. 9. **E** 5. 1. 3.
Malm. 1. 13.

SMARGIASSERÍA. Millantería, Bra-
vata. *Lat. superba iactatio. Gr. άλα-
ζονεία. Buon. Fior.* 3. 4. 2. **E** sc. 3.

SMARRIGIONE. Smarrimento. *Lat.*
*confervatio, confusio, merror. Gr. κα-
τάπληξις, κατήρεια, λύπη. Car. lett.*
1. 68.

SMARRIMENTO. Lo smarrire. *Lat.*
amissio. Gr. άποβολή. Vit. Crist.
Sagg. nat. esp. 230.

§. I. Per Errore. *Lat. error. Gr.*
πλάμ. Fiamm. 2. 53.

§. II. Per Isbigottimento, Tre-
more. *Lat. confervatio, tremor, per-
turbatio, confusio, merror. Dant. rim.*
6. **E** *Vit. nuov.* 25. *Com. Inf.* 25.

SMARRIRE. Perdere, ma non sen-
za speranza di ritrovare. *Lat. amitte-
re. Gr. άποβάλλειν. Bocc. nov.* 43.
10. *Vit. S. M. Madd.* 4. *Borgh. Vesc.*
Fior. 474.

§. I. In signific. neutr. pass. vale
Errar la strada. *Lat. deerrare. Gr.*
άποπλανάθαι. Dant. Purg. 16.

§. II. Per metaf. vale Confondere.
Lat. confundere. Gr. συγχέειν. Dant.
Par. 30. **E** 33. *Franc. Barb.* 294. 12.
M. V. 10. 59.

SMARRITAMENTE. Avverb. Con
ismarrimento. *Lat. confuse, pavidè.*
Gr. φοβητικώς. Com. Purg. 9. *Liv.*
M

SMARRITO. Add. da Smarrire. *Lat.*
amissus. Gr. άποβληθείς. Dant. Purg.
1. **E** *Par.* 2. **E** 26. *Bocc. nov.* 14.
13.

§. Per Timoroso, Sbigottito, Gon-
fuso. *Lat. exanimatus. Gr. καταπλη-
χείς. Vit. S.S. Pad.* 1. 260. *Bocc.*
73.

nov. 4. 8. **E** *nov.* 41. 28. *Bern. Orl.* 1.
1. 38.

SMARRITO. V. A. Add. Smarrito.
Bemb. prof. 3. 154.

SMASCELLARE. Guastarsi le mascel-
la. *Lat. maxillas disrumpere. Gr. γνά-
θος έκρηγνύειν. Bocc. nov.* 60. 23.

§. Smascellar delle risa, vale Smo-
deratamente ridere; lo che si dice an-
cora Sganasciar delle risa. *Lat. im-
moderate ridere, risu emori. Gr. καγχά-
ζειν. Paraff.* 6. *Franc. Sacch. nov.*
133. *Fir. Aff.* 65. *Menz. sit.* 10.

SMASCHERARE. Cavar la maschera.
*Lat. larvam auferre. Gr. πρωτωπειον
άφαιρεϊν.*

§. In signific. neutr. pass. *Buon.*
Fior. 4. 1. 7.

SMASCHERATO. Add. da Smasche-
rare. *Lat. larva cavaus, desitutus.*

§. Figuram. *Malm.* 4. 46.

SMATTONARE. Levare i mattoni al
pavimento; Contrario d' Annmattona-
re. *Lat. lateres auferre, lateribus spo-
liare. Gr. πλίνθους άφαιρεϊν. Matt.*
Franz. rim. burl. 2. 104. *Benn. Cell.*
Oref. 81.

SMATTONATO. Add. da Smattona-
re; ed è per lo più Aggiunto di so-
lajo, che abbia guasti, e rotti, o in
tutto levati i mattoni. *Lat. laterculis
spoliatus. Cas. rim. burl.* 1. 7.

SMELARE. Cavare il miele delle cas-
so, o arnie, o alveari. *Lat. alveari-
um casurare, mel ex alveariis edu-
cere. Gr. έξαιραν τά κηρία. Ruc. Ap.*
239.

SMELATO. Add. da Smelare.

SMEMBRARE. Tagliare i membri.
Lat. obtruncare. Gr. κατακόπτειν. G.
V. 12. 16. 17. *Stor. Eur.* 2. 45. **E** 6.
125.

§. I. Per Trinciare, termine degli
scalchi. *Ar. far.* 2.

§. II. Per metaf. vale Dividere,
Distribuire, Separare. *Lat. dividere,
tribuere, distribuere. Gr. μερίζειν. Ar.*
Fur. 6. 47. *Borgh. Orig. Fir.* 274.

SMEMBRATO. Add. da Smembrare.
Lat. obtruncatus. Gr. κατακοπέεις. Vit.
S. Umil. Tac. Dav. ann. 2. 44.

SMEMORABILE. Add. Non memora-
bile. *Lat. memoria indignus. Gr.*
άνημόνευτος. Franc. Sacch. nov.
73.

- SMEMORAGGINE.** Astratto di Smemorato; Difetto di memoria, Dimenticanza. *Lat. oblitio. Gr. λήθη. Pass. 146. Bui. Inf. 2. Masfiruz. 2. 10. 5.*
 §. Per Iscimunitaggine, Balordaggine. *Lat. super, infirmitas. Gr. δάμνος, ἀνοήσις. Fr. Iac. Cess.*
- SMEMORAMENTO.** Lo smemorare. *Lat. stupiditas, amensia. Gr. ἀνοία. Pass. prol.*
- SMEMORARE.** Propriamente Perdere la memoria; e talora anche vale Divenire stupido, o insensato, Sbalordire; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. stupidum fieri, memoria vacillare, obstupescere, exanimari. Gr. καταπλήττειν. Bocc. nov. 40. 14. Pass. 101. Sen. Pist. Franc. Sacch. nov. 64. E nov. 147. Bern. Or. 1. 10. 8.*
- SMEMORATAGGINE.** Lo stesso, che Smemoraggine. *Lat. mentis hebetudo, stupiditas, amensia. Gr. ἐκπληξίς, δάμνος, νύκην. Borgh. Orig. Fir. 192. Car. lett. 2. 50.*
- SMEMORATINO.** Dim. di Smemorato; detto in scherzo da *Franc. Sacch. nov. 199.*
- SMEMORATO, e SMIMORATO.** Add. da Smemorare; Che ha perduta la memoria, e talora anche Stupido, Insensato. *Lat. stupidus, amens. Gr. ἐκδαμνος, ἀφρων. Bocc. nov. 20. 15. E nov. 59. 6. E nov. 60. 7. Nov. ant. 94. 5. Bern. Or. 1. 9. 77.*
- SMENOMARE.** Diminuire, Scemare. *Lat. imminuere. Gr. ἐλαττέν. Petr. uom. ill. Lab. 193.*
- SMENOVITO.** V. A. Add. Diminuito, Scemato. *Lat. imminutus. Gr. ἐλαττωθῆς. Libr. Mor.*
- SMENTICANZA.** Dimenticanza. *Lat. oblitio. Gr. λήθη. Petr. uom. ill.*
- SMENTICARE.** Dimenticare. *Lat. oblitisci. Gr. ἐπιληθάνεσθαι. Petr. uom. ill. Cron. Moroll. 266.*
- SMENTICATO.** Add. da Smenticare; Smemorato. *Lat. amens, oblitiosus. Petr. uom. ill.*
- SMENTIRE.** Dimentire. *Lat. oblitere alicui, quod mentiatur, mendacii accusare, redarguere. Gr. αἰτῶσθαι τινα ψευδολογίας. Din. Comp. 3. 57. Morg. II. 17. Alam. Gir. 4. 97.*
- SMENTITO.** Add. da Smentire.
- SMERALDINO.** Add. Di smeraldo. *Lat. smaragdinus. Gr. σμαραγδίνος. Ovid. Metam. Simad. Art. Verr. Ner. 1. 32.*
- SMERALDO.** Pietra preziosa di color verde. *Lat. smaragdus. Gr. σμαράγδος. Franc. Sacch. Op. div. 93. Bocc. nov. 73. 7. Dant. Purg. 7. E 29.*
 §. Per metaf. *Dant. Purg. 31. Bui. ivi. Alam. Col. 2. 37.*
- SMERARE.** V. A. Smirare. *Lat. vitidare. Gr. καθαρίζειν. Fr. Iac. T. 6. 42. 3. Red. annot. Diss. 104.*
- SMERATO.** V. A. Add. da Smerare. *Lat. nitidatus. Gr. καθαριδῆς. Tratt. Sap. Red. annot. Diss. 104.*
- SMÉRDARE.** Macchiar checchessia colla merda. *Lat. me-da conspurcare.*
 §. Figuratam. *Menz. sat. 7. E 11.*
- SMERGO.** Uccello d' acqua. *Lat. mergus. Gr. αἰθρία. Bern. Or. 3. 4. 9.*
- SMERIGLIARE.** Brunir collo smeriglio. *Lat. smiride polire. Gr. σμίριδι καθαρίζειν.*
- SMERIGLIO.** Sorta di minerale simile alla vena del ferro, che ridotto in polvere serve a segare, e pulire le pietre dure, e a brunire l' acciaio. *Lat. smiris. Gr. σμίρις. Red. annot. Diss. 104. Benv. Cell. Oref. 138.*
- SMERIGLIO.** Sorta d' uccello di rapina. *Lat. nisus, asalon. Gr. εἰσάλων. Filoc. 5. 66. E 67. Morg. 14. 49. Can. Carn. 165.*
- SMERIGLIO.** Sorta di artiglieria. *Sagg. nat. esp. 242. Varcb. stor. 2. 22.*
- SMERIGLIONE.** Smeriglio, uccel di rapina. *Lat. nisus, asalon. Gr. αἰσάλων. Filoc. 5. 61.*
- SMERLO.** Uccel di rapina. *Tes. Br. 5. 13. Cr. 10. 13. 1. Barb. 2. 8. Bern. Or. 1. 4. 73.*
- SMIACIO.** Smagio.
- SMIDOLLARE.** Tor via la midollina.
 §. I. Neutr. pass. vale Perdere la midolla. *Dav. Col. 153.*
 §. II. Per similit. *Salvin prof. Tof. 1. 42.*
 §. III. Per metaf. vale Dichiarare, Manifestare, Spianare. *Lat. enucleare. Gr. ἐκνήλν.*

SMIDOLLATO. Add. da Smidollare .
S. Ag. C. D.

SMIGLIACCIARE. Migliacciare.

SMILACE. Spezie d' erba fermentosa con foglie spinose, le radici della quale sono adoperate in luogo di quelle della falsapariglia . *Lat. (smilax). Gr. σμιλαξ. Volg. Diofc. Riccit. Fior. 60.*

SMILZO. Add. Contrario di Ripieno ; Poco men che voto ; e più comunemente si dice di Chi ha la pancia vota . *Lat. inanis. Gr. κσιός. M. Bin. rim. burf. 1. 186. Fir. dial. bel. donn. 423.*

SMIMORATO. V. SMEMORATO.

SMINUIMENTO. Diminimento . *Lat. imminutio, deminutio, decrementum. Gr. ἐλάττωσις. Fir. Af. 62.*

SMINUIRE. Diminuire . *Lat. imminuere, deminuer. Gr. ἐλαττέω. Com. Inf. Caf. leit. 24. Buon. Fier. 4. 4. 24.*

§. I. In signific. neutr. vale lo stesso . *Lat. imminui, deminui. Gr. ἐλαττωσθαι. Stor. Eur. 3. 62.*

§. II. Sminuire uno strumento . v. DIMINUIRE §. II.

SMINUITO. Add. da Sminuire . *Lat. deminuitus, imminuitus. Gr. ἐλαττωθῆς. R. d. esp. nat. 74.*

SMINUZZAMENTO. Lo sminuzzare . *Lat. contritio, contritus. Gr. συντριβή. Sagg. nat. esp. 20.*

§. Figuratum. *Gal. Sift. 212.*

SMINUZZARE. Ridurre in minuzoli, o in piccoli pezzetti . *La. detereere, in micās redigere. G. ἀποτρέβω, λεπτόναι. Cavale. Pungil. Bon. Orl. 1. 8. 46. E rim. 1. 53.*

SMINUZZATO. Add. da Sminuzzare . *Lat. detritus, minutim desectus. Gr. ἀποτετριμένος, λεπτόναις. Volg. Maf. Sagg. nat. esp. 172.*

SMINUZZATORE. Che sminuzza . *Lat. desector, detritor. Gr. ἀποτριμύς, ὁ λεπτόνων. Sagg. nat. esp. 16.*

SMINUZZOLARE. Sminuzzare . *Lat. comminutare. Gr. λεπτόναι.*

§. Per metaf. *Gal. Sift. 147.*

SMIRACCHIARE. V. A. Sbirciare . *Pataff. 1.*

SMIRARE. V. A. Pulire, Lustrare, Smerare . *Lat. smiride polire, nitidare. Gr. σμιρίδι καθαρίζειν.*

§. Figuratum. *Guist. leit. 5.*

SMIRNIO. Spezie d' erba . *Lat. Smyrniun. Gr. σμύρινον. Volg. Diofc.*

SMISURABILE. Add. Senza misura ; Immenso . *Lat. immensus. Gr. ἀμετρος. Dant. Conv. 151.*

SMISURANZA. V. A. Astratto di Smisurato . *Lat. immensitas. Gr. ἀμετρία. Diul. S. Greg. M. Pass. 13. S. Griseft. Tesoret. Br.*

SMISURATAMENTE. Avverb. Senza misura, Senza termine . *Lat. immodice, immoderate, effusa, vehementer. Gr. ὑπερμέτρος. Eccc. nov. 48. 3. E nov. 98. 6. Fr. Giord. Pred. S. Petr. cap. 5. Eut. Pug. 17 1.*

SMISURATEZZA. Smisuranza . *Lat. immensitas. Gr. ἀμετρία. Com. Inf. 32. Saluz. disc. 1. 108.*

SMISURATISSIMO. Superl. di Smisurato . *Lat. effusissimus. Alleg. 106.*

SMISURATO. Add. Senza misura ; Sterninato, Eccessivo . *Lat. immensus, immanis, immoditus. Gr. ἀμετρος, ὑπερμετρος. Dant. Inf. 31. G. V. 11. 3. 8. Bocc. nov. 79. 15. E nov. 93. 4. Cavale. Med. tuor. E Frutt. ling.*

§. I. Smisurato, per Intemperante ; Non misurato, Senza misura . *Lat. immoderatus. Gr. ἀμετρος. Sen. Pistr. 98.*

§. II. Smisurato, in forza d' avverb. per smisuratamente . *Lat. immoderate, immaniter. F. V. 11. 80.*

SMOCCICARE. Lo stesso, che Moccicare, Mandar fuori nocci . *Lat. mucos misurare. Buon. Fier. 2. 2. 6. Malm. 7. 68.*

SMOCCOLARE. Levare via la smoccolatura . *Lat. exfungere. Morg. 19. 77.*

§. Figuratum. *Malm 11. 52.*

SMOCCOLATO. Add. da Smoccolare . *Buon. Fier. 4. 1. 11.*

SMOCCOLATOIO. Che più comunemente si usa SMOCCOLATOIO nel numero del più. Strumento, col quale si smoccola, fatto a guisa di cesoie con due manichetti impernati insieme, e con una cassettina da capo, nella quale si chiude la smoccolatura . *Lat. emundatorium.*

SMOCCOLATURA. Quella Parte del lucignolo della lucerna, e dello stoppino

- pino della candela, che per la fiamma del lume resta arsiccia, e conviene torla via, perchè non impedisca il lume. *Lat. fungus. Buon. Fior. 4. 2. 5.*
- SMODAMENTO.** V. A. Astratto di Smodato; Sconvenevolezza, Smoderanza. *Lat. immoderatio. Gr. ἀμετρία. But. Inf. 5. 2.*
- SMODARE.** V. A. Neutr. pass. Divenire smoderato, o intemperato. *Lat. intemperatum fieri, efferris. Gr. ἀτακτείν, μέγα φρονείν. Anm. ant. 37. 1. 9.*
- SMODATAMENTE.** V. A. Avverb. Senza modo. *Lat. immoderate. Gr. ὑπερμέτρος. Anm. ant. 37. 2. 5.*
- SMODATO.** V. A. Add. da Smodare; Senza modo, Senza termine, Smoderato. *Lat. immoderatus. Anm. ant. 37. 1. 5. But.*
- SMODERANZA.** V. A. Contrario di Moderazione. *Lat. immoderantia, immoderatio. Gr. ἀμετρία. Libr. Pred.*
- SMODERATAMENTE.** Avverb. Senza modo, Senza moderazione. *Lat. immoderate. Gr. ὑπερμέτρος. Bocc. nov. 49. 2.*
- SMODERATEZZA.** Smoderanza, Eccello. *Salvin. disc. 1. 116.*
- SMODERATISSIMO.** Superl. di Smoderato. *Lat. immoderatissimus. Gr. ἀκρατώτατος. Libr. Pred.*
- SMODERATO.** Add. Immoderato. *Lat. immoderatus. Gr. ἀμετρος. Segn. Mann. Febbr. 5. 1.*
- SMOGLIATO.** Add. Che non ha moglie. *Lat. caelebs. Gr. ἑζυμος. Tac. Dav. ann. 3. 68. E Scism. 68. Cecch. Esalt. cr. 2. 5.*
- SMONTARE.** Neutr. Contrario di Montare; Scendere. *Lat. descendere. Gr. καταβαίνειν. Bocc. inir. 2. E nov. 43. 5. E nov. 60. 6. E nov. 77. 33. Tes. Br. 5. 19. Ser. Eur. 5. 107. Bern. Or. 1. 5. 7.*
- §. I. In signific. att. vale Fare scendere. *Guid. G. Guicc. fior. 19. 176.*
- §. II. Smontare, o Smontare di colore; diciamo anche delle tinture, che non mantengono il fiore, e la vivezza del lor colore; Scolorisce. *Salvin. disc. 2. 293.*
- SMONTATO.** Add. da Smontare. *Franc. Sacch. nov. 13. tit. Guicc. fior. 19. 154.*
- §. Per Icolorito, o Che ha perduta la vivezza del colore. *Lat. dilutus. Gr. κενραμένος. Red. Inf. 131. Buon. Fior. 2. 1. 1.*

- SMORBARE.** Levare il morbo. *Lat. morbum, pestem depellere. Gr. λοιμόν ἐξελαιύν.*
- §. Per metaf. vale Pulire, o Liberare checchessia da alcuna rea cosa. *Libr. cur. malust.*
- SMORRATO.** Add. da Smorbare.
- SMORFIA.** Lezio, Atto. *Lat. illecebra. Gr. ἑλκτρα. Buon. Fior. 2. 2. 6. E 4. 2. 7.*
- SMORIRE.** Divenire fuorto. *Lat. ex-pallescere. Gr. ἀποχρῆν. Davt. rim. 5. E 8. E 17. Bemb. prof. 3. 219.*
- SMORSARE.** Tirare il morfo. *Lat. lupos, vel lupata detrahere. Gr. χαλινόν ἀναρῆν. Petr. son. 119. E 162.*
- SMORSATO.** Add. da Smorsare.
- SMORTO.** Add. da Smorire; Di color di morto, Pallido, Squallido. *Lat. pallidus, squalidus. Gr. ὀχλός, χλωρός. Petr. canz. 47. 1. Dant. Inf. 4. E 30. E Purg. 2. Bemb. prof. 3. 219. Fir. Iuc. 4. 1.*
- §. I. Per Bianchiccio, Cenerognolo. *Pallad. Red. Inf. 16.*
- §. II. Per finilit. vale Appassito. *Alam. Colt. 5. 109. M. An. 2. 65.*
- SMORTORE.** V. A. Astratto di Smorto. *Lat. pallor. Gr. ὀχρίστις. But. Inf. 4. 1. E Purg. 2.*
- SMORTARE.** Spegner; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. extinguere. Gr. ἀποσβενύειν. Bern. Or. 2. 22. 19.*
- §. Per metaf. vale Cessare, Terminare, Finire, Estinguere. *Sagg. nat. esp. 250. Lor. Med. canz. 139. 3.*
- SMORTATO.** Add. da Smorzare. *Lat. extinctus. Gr. σβενυθείς. Borgh. Rip. 171.*
- SMOSSA.** Sust. Verbal. Movimento, Il muovere. *Lat. commotio, presensio. Gr. πορεία, ἄφοδος. G. V. 9. 182. 3.*
- SMOSSO.** Add. da Smuovere. *Lat. commotus. Gr. συχινθείς. Bocc. nov. 28. 23. Tes. Br. 2. 37. Dittam. 2. 9. Bemb. fior. 3. 43. Sen. ben. Varch. 6. 16.*
- §. Per Rimutato, Rimosso. *Lat. immutatus, dimotus, commotus. Gr. μεταβληθείς. Bocc. nov. 31. 25. G. V. 11. 61. 1.*
- SMOTTARE.** Franare. *Lat. ruere. Gr. ἐρείπειν.*

- SMOTTARE.** Add. da Smottare. *Lat. praeruptus. Gr. ἀποκρημνος. Tab. Dav. stor. 2. 281.*
- SMOVIATURA.** Lo smuovere. *Lat. commotio. Gr. συγκινησις. Bocc. nov. 28. 23.*
- SMOZZICARE.** Tagliare alcun membro, o pezzo di checchessia. *Lat. mutilare, obuncare. Gr. κολοβύν. M. V. 3. 39. Din. Comp. 3. 69. Pataff. 1. Franc. Sacch. nov. 114.*
- SMOZZICATO.** Add. da Smozzicare. *Lat. truncatus, mutilatus. Gr. κολοβωθείς. Vit. S. Gio: Bat. 255. E 257. Dan. Inf. 29. Declam. Quintil. P. Sen. Pist. Macfiruz. 1. 18.*
- SMUCCIARE.** Sdrucçiolare, Scorrere, Sfuggire. *Lat. labi. Gr. ἀλισθαίνειν. Bocc. nov. 77. 66. Morg. 21. 72. Ciriff. Calv. 1. 19.*
- SMUGNERE.** Trarre altrui d' addosso l' umore. *Lat. emungere. Gr. ἀπομύζειν. Buen. Tanc. 2. 5.*
 § Figuratam, in signific neutr. pass. vale Perder l' umore. *Buon. Tanc. 5. 2.*
- SMUGNIFORE.** Che smugne. *Lat. emugifor. Fr. Giord. Pred. R.*
- SMUNIRE.** Rendere di nuovo abile agli uñj. *Cronichett. d' Amar. 242.*
- SMUNITO.** Add. da Smunire. *Cronichett. d' Amar. 242.*
- SMUNTO.** Add. da Smugnere; Magro, Ascittuto, Secco. *Lat. macer, gracilis, avens, aridus, emacatus. Gr. λεπτός. Morg. 21. 131.*
 § Per metaf. *Tab. Dav. stor. 2. 289.*
- SMUOVERE.** Muovere; ma s' intende per lo più con fatica, e difficoltà. E si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. movere. Gr. κινείν. Sagg. nat. esp. 24. Alam. Colt. 1. 12.*
 § I Per metaf. vale Continuovere. *Lat. commovere. Gr. συγκιεῖν. G. V. 9. 12. 1. Peir. sen. 226.*
 § II Per Indurre, Persuadere, Spolgere. *G. V. 11. 89. 6. M. V. 10. 14. Cron Morell 265.*
 § III Per Rinuovere. *Lat. dimovere. Gr. αποτρέπειν. G. V. 7. 59. 2.*
 § IV Smuovere il corpo, si dice del Cominciare a sciogliere il ventre

- per iscaricarne le fecce; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. aluum cieri. Gr. κοιλίαν λύσθαι. Ambr. Conf. 5. 8. E Furt. 5. 4.*
- SMURARE.** Guastare, e Disfar le mura. *Lat. diruere. Gr. καταβάλλειν. G. V. 9. 233. 1. Stor. Pist. 55. Gell. Sport. 5. 6.*
- SMUSSARE.** Tagliare l' angolo, o il canto di checchessia. *Lat. angulum praecidare. Gr. γωνίαν ἀποτέμνειν.*
- SMUSSATO.** Add. da Smussare; Smuffo. *Sagg. nat. esp. 232.*
- SMUSSO.** Suf. Tagliamento del canto. *Lat. anguli scissio, anguli abscissio. Gr. γωνίας ἀποκοπή.*
- SMUSSO.** Add. Smuffato.
 § I Smuffo, vale anche Che non va per diritto, Che ha tagliato il canto. *Lat. obliquus. G. V. 8. 26. 2.*
 § II. Per similit. vale Rotto, Trocco. *Lat. fractus, scissus. Gr. κεκλασμένος, ἐσχισμένος. Infar. Sec. 93.*

S N

- SNAMORARE.** Fare abandonar l' amore. *Lat. amorem excutere, amorem pellere. Gr. ἐρωτα ἀποβάλλων. Bern. rim. 1. 119.*
 § In signific. neutr. pass. vale Lasciare, Abbandonar l' amore. *Lasc. Pinz. 3. 4.*
- SNASATO.** Add. Senza naso. *Lat. naso deficiuus, mutilatus. Gr. κωλλός ῥίνας. Car. lett. 1. 17.*
- SNATURARE.** Disnaturare. *Franc. Barb. 373. 7.*
- SNATURATO.** Add da Snaturare; Fuor di natura, Non naturale. *M. Aldobr. P. N. 136.*
- SNELLAMENTE.** Avverb. Con gran destrezza, Leggermente. *Lat. agilitas. Gr. εὐκινήτος. Liv. M. Tes. Br. 5. 41.*
- SNELLETO.** Dim. di Snello. *Dant. Purg. 2. Tes. Br. 7. 17.*
- SNELLEZZA.** Snellitade. *Lat. agilitas, levitas. Gr. εὐλαφότης. Dant. Conv. 190. Salvin. disc. 1. 386.*
- SNELLISSIMO.** Superl. di Snello. *Lat.*

*Lat. agillimus . Gr. εὐκίματος , ἐλαφρώ-
τατος .*

§. Figuratam. *Bemb. prof. 2. 69.*

SNELLITA' , **SNELLITADE** , e **SNELLITATE** . V. A. Astratto di Snello . *Lat. agilitas , levitas , celeritas . Gr. ἐλαφρότης . Sen. Pist.*

SNELLO . Add. Agile , Destro , Leg-
gieri , Sciolto di membra . *Lat. agi-
lis , dexter . Gr. ἐλαφρός , δεξιός . Liv.
M. Tes. Br. 2. 31. E 8. 14. Petr.
son 271. Dant. Inf. 8. E 12. E 17.
Malm 2. 64.*

§ Per Galante , ed Attilato . *Dav.
Acc. 142.*

SNERBARE . V. **SNERVARE** .

SNERBATELLO . V. **SNERVATEL-
LO** .

SNERBATO . V. **SNERVATO** .

SNERVARE , e **SNERBARE** . Ta-
gliare , e Guastare i nervi . Ed oltre
al sentim. att. e neutr. si usa anche
nel neutr. pass. *Lat. nervos detrabere ,
eneruare . Petr. son 162.*

§ Per metaf. vale Debilitare , Spof-
sare , Privare . *Lat. eneruare , debi-
litare . Gr. ἀρῆν . Dist. m. 1. 28.
Bemb. Asol. 1. 33. Dep. Decam. 100.
Car. lett. 2. 83.*

SNERVATELLO , e **SNERBATEL-
LO** . Dim. di Snervato , e di Sner-
bato . *Red. Distr. 5.*

SNERVAIO , e **SNERBATO** . Add.
da' loro verbi . *Lat. eneruatus , ener-
vis . Gr. μιλθαχός .*

§. Snervato , per metaf. vale Inde-
bolito , Infacchito . *Lat. enervis . M.
V. 3. 33. Infar. Sec. 95. Car. lett.
1. 98.*

SNIDIARE , e **SNIDARE** . Cavare
del nido . *Lat. e nido educere . E in
signific. neutr. e neutr. pass. Uscir del
nido . Lat. exire e nido . Gr. ἀπὸ τῆς
νεοτῆος ἀποβῆναι .*

§. Per metaf. vale Uscir del proprio
luogo . *Distam. 4. 4. Ar. Fur. 32. 97.*

SNIDATO . Add. da Snidare . *Zibald.
Aidr.*

SNIGHTTIRE . Neutr. pass. Contrario
d' Annighittire . *Lat. pigrissimum excuti-
re , inertiam depellere . Gr. ὀκνησιν
ἀποσάειν .*

SNOCCIOLARE . Cavare i noccioli .
Lat. enucleare . Gr. πύρην ἐκχυρῆνίζαν .

§. I. Per metaf. vale Dichiarare ,

Spianare , **Esplicare** . *Lat. enucleare .
Gr. σφῆνιζέειν . Curl. Fior. 45. Varch.
Ecol. 15. E 133*

§. II. Per Pagare in contanti . *Lat.
pecuniam numerare , solve e . Gr. κατα-
βυλῶν ἀργύριον . Tac. Dav. ann. 1. 8.
Buon. Fior. 1. 5. 4. E 4. 2. 7.*

SNOCCIOLATO . Add. da Snocciolare .
Lasc. Spir. 5. 5.

SNODAMENTO . Lo snodare . *Lat.
enodatio , solutio . Gal. Sifr. 252.*

SNODARE . Contrario d' Annodare ;
Sciogliere . E si usa in signific. att. e
neutr. pass. *Lat. solvere , enodare .
Gr. λύαν . Petr. son 163. Sen. ben.
Varch. 5. 12.*

§. Per metaf. *Lat. solvere , disjunge-
re , explicare . Gr. ἐκλύειν Petr. canz.
26. 4. M. V. 7. 18. Dant. rim. 30.
Franc. Sacch. rim. 3.*

SNODATO . Add. da Snodare . *Lat.
solutus , expeditus . Gr. λυτός . Cant.
Carn. 439. Serd. fior. 1. 49.*

SNODATURA . Piegatura delle giunture
e . *Lat. compages . Gr. ἀρμύς . Varch.
Ecol. 100. Sagg. nat. esp. 24. Gal.
Sifr. 184.*

SNOMINARE . V. A. Torre il nome .
*Lat. nomen adimere . Gr. ὄνομα ἀρῆ-
ρεῖν . Leit. Feder. Imp. G. S.*

SOALZARE . V. A. Sollalzare . *Lat.
attollere , elevare . Gr. ἐπαύρειν . Vit.
Bark. 37.*

SOATTO , e **SOVATTO** . Specie di
cuoio , del quale si fanno le cavezze
a' giumenti , i guinzagli a' cani , ed
altro , che oggi più comunemente di-
ciamo Sovattolo . *Lat. lorum . Gr.
ἵμας . But. Inf. 31. 1.*

§. Figuratam. *Buon. Fior. 5. 3. 1.*

SOAVE . Add. Grato a' sensi . *Lat.
suavis . Gr. ἡδύς . Dant. Conv. 88. E
Inf. 2. E 4. E Par. 16. Bocc. intr.
56. E g. 3. f. 5. Petr. canz. 38.
2.*

§. I. Per Leggieri , Piacevole . *Dant.
Inf. 19.*

§. II. Per Benigno , Quietto , Posa-
to . *Lat. quiescens , placidus . Gr. ἡμε-
ρῆς , ἡσυχῆς . Tes. Br. 5. 46.*

- §. III. Per Moderato , Piano . *Lat. moderatus . Gr. σύμμετρος . Bocc. g. 3. f. 13.*
- SOAVE'. Avverb. Soavemente . *Lat. suavis . er, suave . Gr. ἡδύς . Petr. son. 270. Franc. Barb. 252. 9. E 344. 1.*
- SOAVEMENTE . Avverb. Con soavità . *Lat. suaviter , iucunde . Gr. ἡδύς . Petr. son. 126. Bocc. inr. 55.*
- § I. Per Quietamente , Riposatamente . *Lat. quiete , placide . Gr. ἡσυχῆ . Lab. 23.*
- §. II. Per Pianamente , Accocciatamente . *Lat. placide , sedate . Gr. ἡσυχῆ . Bocc. nov 52. 10 E nov. 60. 15. E nov 68. 7. E nov. 77 49. Dant. Inf. 19. E Purg. 1. Petr. son. 209. Gr. 4. 11. 15.*
- § III. Per Amorevolmente , Modestamente . *Lat. modestie , humasiter . Gr. μετρίως , φιλανθρώπως . Nov. arz. 9. 2.*
- §. IV Per Pazientemente . *Lat. equo animo . Cavalc. Specch. cr.*
- SOAVEZZA . V. A. Soavità . *Lat. suavis . Gr. ἡδύτης . Fr. Iac. T. 3. 27 II E 5. 23. 21.*
- SOAVISSIMO . Superl. di Soave . *Lat. suavissimus . Gr. ἡδύτος . Coll. SS. Pad. Cr. II. 40. 1. Stor. Barl.*
- SOAVITA' , SOAVITADE , e SOAVITATE . Astratto di Soave . *Lat. suavis . Gr. ἡδύτης . occ. g. 4. p. 14. Dant. Purg. 7. Fr. Iac. T. 6. 6. 11. Vit. S. Margh. 135.*
- §. Per Benignità . *Lat. clementia , mansuetudo , suavis . Gr. πραότης . Cavalc. Med. cuor.*
- SOBBARCARE . V. A. Sottoporre . E si trova usato in signific neutr. pass. *Lat. arcus in movem flecti , arcuari . Gr. κάμπτειν . Dant. Purg. 6. But. iii.*
- SOBBISSARE , e SOBISSARE . Subbiuffare . *Lat. everti . Gr. καταστρέφειν . M. V. 3. 48. Vit. S. Gio: Ba. 237.*
- SOBBISSATO , e SOBISSATO . Add. da' lor verbi . *Lat. evertus , subversus . Gr. καταστρεφείς . Sen. Pisi. 91.*
- SOBBOLLIRE . Copertamente bollire . *Lat. latenter bullire*
- SOBBOLLITO . Add. da Sobbollire . *Lat. latenter bullitus .*
- §. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 4. 104.*
- SOBBORGO . Borgo contiguo , o vicino alla città . *Lat. suburbium . Gr. ὑπόγειον . G. V. II. 93. 3. Com. Par. 12. Guid. G. Stor. Eur. 6. 124.*
- SOBBREVITA' . V. A. posto avverbialm vale Sotto brevità . *Lat. * sub brevitas , breviter . Gr. βραχύς . Vit. S. Gir. Libr. Viagg.*
- SORILLAMENTO , e SUBILLAMENTO . Il sobillare , Sodducimento . *Lat. insigatio .*
- SOBILLARE , e SUBILLARE . Metter su , Persuadere con inganno . *Lat. seducere , inducere . Gr. απαγάγειν , εισάγειν . Varch. Ercol. 73. E stor. 15. 589.*
- SOBISSARE . v. SOBBISSARE .
- SOBISSATO . v. SOBBISSATO .
- SOBOLE . V. L. Prole . *Lat. soboles . Gr. γενεά .*
- §. Per similit. *Fir. dial. bell. donn. 397.*
- SOBRANZARE . V. A. v. SOVRANZARE .
- SOBRIAMENTE . Avverb. Con sobrietà . *Lat. sobrie . Gr. νηφαλώς . Bocc. nov. 63. 5. Lab. 22. Coll. Ab. Isac cap 50.*
- SOBRIETA' , SOBRIETADE , e SOBRIETATE . Parcità , e Moderazione propriamente nel mangiare , e nel bere ; e si dice ancora della Parcità d' altre cose appetibili . *Lat. sobrietas . Gr. νηφαλιότης . Albert. cap. 55. Declam. Quintil. Tes. Br. 3. 4. Maesfruz. 2. 12. 4.*
- SOBRIO . Add. Parco nel mangiare , e nel bere , Astinente , Moderato , Che ha sobrietà . *Lat. sobrius . Gr. νηφαλιος . Bocc. inr. 47. Dant. Par. 15. Maesfruz. 2. 12. 4. Gala. 80.*
- §. Sobrio , per Lubrico , nel signific. del §. II. *Cron. Morell. 282.*
- SORUGLIO . V. A. Subuglio . *Lat. seditio . Gr. σάτις . G. V. 8. 39. 2.*
- SOCENFRICO . Aggiunto propriamente del Pane cotto sotto la cenere . *Lat. subcineritius . Gr. σπείτης ἀγρως . Amen. mt. 6. 1. 4.*
- SOCCHIAMARE . Chiamare sotto voce . *Lat. demissa voce vocare . Gr. ὑτανωῶν . Com. I f. 30.*
- SOCCHIUDERE . Non interamente chius-

- chiudere . *Lat. pene claudere . Gr. παρ ελάχισον κλείαν .*
- §. Socchiudere , per Chiudere assolutamente . *Lat. claudere . Gr. κλείαν . Gr. S. Gir. 15.*
- SOCCHIUSO** . Add. da Socchiudere ; Non chiuso affatto , Quasi chiuso . *Lat. fere clausus , semiadaperitus . Gr. ἡμιάνοικτος . Guid. G. Matt. Franz. rim. burb. 2. 167. Lasc. Gelof. 2. 1.*
- SOCCLIO** . Accomandita di bestiamè , che si dà altrui , che il custodisca , e governi a mezzo guadagno , e mezza perdita ; e si chiama Soccio anche il medesimo bestiamè . *Lat. societas . Gr. κοινωνία . P. ss. 126. Tratt. pecc. mort. Petr. Frost. Burch. 1. 78. Malm. 10. 37.*
- §. Soccio , diciamo anche a Chi piglia il foccio .
- SOCOCCO** . Calzare usato dagli strioni antichi nella commedia . *Lat. soccus . Gr. ἐμβατάς . Petr. cap. 4. Buon. Fior. 4. 2. 7. E 5. intr. 3.*
- SOCODAGNOLO** . Stracciale . *Lat. postilena . Franc. Sacch. nov. 160. Burb. 1. 43.*
- SOCORRENZA** . Flusso di corpo , ma senza sangue , che anche diciamo Cacauiola , o Uscita . *Lat. diarrhœa . Gr. διάρροια . Cr. 5. 7. 7. Libr. Son. 38. Fir. As. 93.*
- SOCORRERE** . Porgere aiuto , sussidio . *Lat. succurrere , subvenire , suppetias ferre . Gr. βοηθεῖν . Cavalc. Frutt. ling. G. V. 11. 8. 1. Petr. son. 313. Dant. Inf. 17. E Par. 6. Din. Comp. 2. 53. Ar. Fur. 22. 20.*
- §. In signific. neutr. vale Occorrere , Venire in mente , Sovvenire . *Lat. succurrere , subire , in mentem venire . Gr. ὑπέρχεσθαι . Albert. cap. 21. Ar. Fur. 23. 123.*
- SOCORREVOLE** . Add. Che soccorre , Atto a soccorrere .
- §. Per Auxiliario . *Lat. auxiliarius . Gr. βοηθητικός . Liv. M.*
- SOCORRIMENTO** . Il soccorrere . *Lat. auxilium . Gr. βοήθεια . Rim. ant. - P. N. Mest. Rugg. d' Amici .*
- SOCORRITORE** . Che soccorre . *Lat. auxiliator . Gr. βοηθός . Salvin. disc. 2. 49.*
- SOCORSO** . Il soccorrere , Aiuto , Sussidio . *Lat. auxilium , subsidium .*
- Gr. βοήθεια . Bocc. proem. 8. Cavalc. Med. cuor. Petr. son. 180. E canz. 39. 2. Dant. Inf. 2. E Purg. 18. E Par. 22. Red. lett. 2. 126.*
- §. Dicefi in proverb. Il soccorso di Pisa , quando giugne tardo , e inopportuno . *Lat. Prometheus post. rem . Buon. Fior. 3. 5. 3. E 4. 3. 2. Bern. Orl. 1. 2. 68.*
- SOCORSO** . Add. da Soccorrere . *Lat. adiutor . Gr. βοηθητικός . G. V. 9. 169. 2.*
- SOCIABILE** . Add. Sociale , Compagnevole . *Lat. sociabilis . Gr. κοινωνικός . Varch. Ercol. 31. Gell. lett. 2. 127. 8. 191.*
- SOCIABILE** . Add. Che ama compagnia . *Lat. sociabilis , socialis . Mor. S. Greg. Buen. Fier. ictr. 1.*
- SOCIETÀ** , **SOCIETADE** , e **SOCIETATE** . Compagnia . *Lat. societas . Gr. κοινωνία . Sen. ben. Varch. 7. 13. Borgh. Col. Lat. 384.*
- SODA** . Spezie di Genere d' una pianta detta volgarmente Riscolo , la qual cenere è pregna di sale Alcali , e ridotta in polvere , e mescolata con rena bianca serve a fare il vetro . *Lat. kali . Ricett. Fior. 60.*
- SODALE** . V. L. Compagno . *Lat. sodalis . Buon. Fior. 3. 2. 17.*
- SODALIZIO** . V. L. Compagnia . *Lat. sodalium , sodalitas . Dant. Par. 24. Morg. 25. 46.*
- SODAMENTE** . Avverb. Con fodezza , Sicuramente , Cautamente . *Lat. itno . Gr. ἀσφαλώς . Cron. Morell. 260. E 261.*
- §. Per Gagliardamente , Con forte animo . *Lat. fortiter , firmiter . Gr. ἰχυρῶς . Mor. S. Greg. Car. lett. 1. 158.*
- SODAMENTO** . Stabilimento , Confermazione . *Lat. confirmatio . Gr. βεβαιώσις . Petr. nom. ill.*
- §. Per Mallevadoria , Obbligo . *Lat. cautio , fidejussio . Gr. ἰκανοσις , ἰκανοσσία . Cron. Morell. 322. G. V. 11. 91. 4. M. V. 3. 52.*
- SODARE** . Affodare , Consolidare ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. solidare , consolidare , solidescere . Gr. στερεῖν , στερεῖσθαι . Pallad. Agost. 11. Omel. S. Greg.*
- §. Per Prometter e , Dar scuit *Lat.*

- Lat. satisfare*. Gr. ἐγγυτην κατασῆσαι. G. V. 8. 100. 1. E 11. 93. 2. Nov. ant. 83. 5. Cron. Morell.
- SODDIACONAFO**, e **SUDDIACONATO**. Il primo de' maggiori Ordini sacri, Dignità del suddiacono. *Lat. subdiaconatus*. Gr. ὑποδιακονία. *Maestruzz.* 1. 10. E 1. 13. E 1. 14.
- SODDIACONO**, e **SUDDIACONO**. Quegli, che ha l'ordine del suddiaconato. *Lat. subdiaconus, hypodiaconus*. Gr. ὑποδιακόνος. *Maestruzz.* 1. 10. E 1. 11. E 1. 25. G. V. 4. 1. 1.
- SODDISFACENTE**. Che soddisfa. *Lat. satisfaciens*. Gr. πληροφoρῶν. *Bui.*
- SODDISFACENTEMENTE**. Avverb. Con soddisfacimento, A bastanza. *Lat. satis*. *Tratt. segr. cof. donn.*
- SODDISFACIMENTO**, e **SODISFACIMENTO**. Il soddisfare. *Lat. satisfactio*. Gr. πληροφoρία. *Bocc. nov.* 9. 3. *Fr. Giord. Pred. D. Bui. Inf.* 33. 1. *Maestruzz.* 1. 35. E 2. 31. 2.
- SODDISFARE**, e **SODISFARE**. Appagare, Contentare, Dar soddisfazione, Acquietare, Pagare il debito. *Lat. persolvere, satisfacere, alicuius voluntatem explere*. Gr. ἐκπύων, ἐξαρκῶν. *Dant. Inf.* 10. E *Purg.* 11. E *Par.* 9. E 10. *Bocc. intr.* 11. E *nov.* 3. 6. E *nov.* 13. 12. E *nov.* 21. 18. E *nov.* 57. 6. E *nov.* 71. 8. E *canz.* 7. 4. *Lab.* 248. E 335. *Nov. ant.* 67. 1. G. V. 8. 4. 2. *Bocc. Varch.* 4. prof. 4. *Caf. lett.* 18.
- SODDISFATTISSIMO**, e **SODISFATTISSIMO**. Superl. di Soddisfatto. *Ambr. Cof.* 2. 1. *Lasc. Gelo.* 1. 2.
- SODDISFATTO**. Add. da Soddisfare. *Car. lett.* 2. 45.
- SODDISFATTURA**. Soddisfacimento. *Lat. satisfactio*. Gr. πληροφoρία. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.
- SODDISFAZIONE**, e **SODISFAZIONE**. Il soddisfare. *Lat. satisfactio*. Gr. πληροφoρῆσις. *Bocc. nov.* 23. 4. *Miliv.* 1. 16.
6. Sodisfazione, diciamo anche Una delle tre parti della penitenza. *Lat. satisfactio*. Gr. πληροφoρῆσις. *Pass.* 73. *Maestruzz.* 1. 35. *Lab.* 335.
- SODDOMA**. Atto venereo tra persone del medesimo sesso. *Lat. pædicatio*, * *sodomia*. Gr. πυγισμός. *Cavalc. Med. cuor. Com. Inf.* 5. *Libr. Viagg.*
- SODDOMIA**, e **SODOMIA**. Soddomia. *Lat. pædicatio*, * *sodomia*. *Maestruzz.* 2. 31. 2. *tit. Fr. Giord. Pred. S.* 39. *Ricord. Malesp. cap.* 6. *Bocc. Com. Dant.*
- SODDOMICO**. V. A. Add. di Soddomia. *Lat. * sodomiticus*. *Com. Inf.* 5. E 16.
- SODDOMITAMENTE**. Avverb. Alla soddomita, Con soddomia. *Com. Purg.* 26.
- SODDOMITARE**. Usar soddomia. *Lat. pædicare*. Gr. πυγίζω. *Com. Inf.* 15.
- SODDOMITATO**. Add. da Soddomitare.
- SODDOMITICO**, e **SODOMITICO**. Add. Di soddomia. *Lat. * sodomiticus*. *Com. Inf.* 16. E *Purg.* 26. *Bocc. nov.* 2. 9. *Maestruzz.* 2. 13. 1.
- SODDOMITO**, e **SODOMITO**. Chi fa soddomia. *Lat. pædico*. Gr. πυγιστής. *Filoc.* 7. 382. *Stor. Pist.* 170. *Agri. Pand.* 3. *Zibald. And.* 66.
- SODDOTTA**. Suft. Verbal. Sodducimento. *Lat. seductio, inductio*. Gr. ἀπάτη. G. V. 9. 33. 1. E 10. 7. 1.
- SODDUCERE**, e **SODDURRE**. Sedurre, Sobillare. *Lat. seducere, in fraudem inducere*. Gr. ἐξαπατῶν. *Fav. Esop. Com. Inf.* 9. G. V. 6. 34. 2. *Lucan.*
- SODDUCIMENTO**, e **SODUCIMENTO**. Il sedducere. *Lat. seductio*. Gr. ἀπάτη. G. V. 8. 92. 1. E 11. 52. 2. E 12. 59. 1. *Guist. lett.* 13.
- SODDUCITORE**. Che sodduce. *Lat. deceptor, seductor*. Gr. ὑπαρπαχτής. *Fav. Esop. Com. Inf.* 18.
- SODDURRE**. v. **SODDUCERE**.
- SODDUTTORE**. Sodducitore. *Lat. seductor*. Gr. ἀπατάλος. *Libr. Pred. Cavalc. Med. cuor.*
- SODDUTTRICE**. Verbal. femm. di Sodduttore. *Libr. Pred.*
- SODDUZIONE**, e **SODUZIONE**. Sodducimento. *Lat. seductio*. Gr. ἀπάτη. *Filoc.* 7. 371. G. V. 9. 11. 3. E 11. 44. 4.
- SODETTO**. Dim. di Sodo; Alquanto sodo. *Pallad. cap.* 12.

SODEZZA. Afratto di Sodo; Durezza. *Lat. soliditas, durities. Gr. στερεότης.* Cr. 2. 8. 9 E num. 10. *Vegez.*
 §. Per metaf vale Stabilità, Fermezza; e si prende così in buoni, come in cattiva parte. *Lat. firmitas, constantia. Gr. ευστάθεια.* Mor. S. Greg. Cron. Vell. 16. *Car. lett. 1. 158.*

SODISFACIMENTO. V. SODDISFACIMENTO.

SODISFARE. V. SODDISFARE.

SODISFATTISSIMO. V. SODDISFATTISSIMO.

SODISFAZIONE. V. SODDISFAZIONE.

SODISSIMO. Superl. di Sodo. *Lat. solidissimus. Gr. στερεότατος.* Bomb. fior. 4. 57.

SODO. Sust. Sicurezza. *Lat. cautio. Gr. ἀσφάλεια.* Cecch. Dot 3. 3

§. I. Sodo, è anche termine d'architettura, e vale Ogni sorta d'imbasamento, o fondamento, dove posino edificj, o membra d'ornamenti, o simili. *Benv. Cell. Oref. 144.*

§. II. Onde Pofare sul sodo, Contrario di Pofare in falfo, cioè sopra cosa, che non sia retta sotto.

§. III. Dire, o Favellare, o simili in sul sodo, vale Dir da senno, da dovero. *Lat. serio dicere. Cas. rim. bur. 2. 19. Cecch. Stiav. 5. 2. Car. lett. 1. 60.*

§. IV. Porre, e Mettere in sodo, vale Diliberare, Stabilire, Fermare. *Lat. stabilire, firmare. Lat. στερεών. Pecor. g. 7. nov. 2. Franc. Sacch. nov. 191. Morg. 12. 85.*

§. V. Sodo, vale ancora Terreno incolto, e infruttifero. *Lat. terrenum incultum, ager incultus. Gr. ἀγρός γῆ.* Buon. Fier. 2. 2. 4.

SODO. Add. Duro, Che non cede al tatto, Che non è arrendevole. *Lat. solidus. Gr. στερεός.* Bocc. nov. 90. 9. Dant. Par. 28. *Serd. flor. Ind. 14. 145.*

§. I. Sodo, per metaf. vale Stabile, Fermo, Costante. *Lat. firmus, constans, inconcusus. Gr. βέβαιος.* Dant. Purg. 29. Cron. Morell. 261. *Ciriff. Calv. 1. 12.*

§. II. Sodo, per Forte, Gagliardo. *Lat. strenuus, fortis, intrepidus. Gr.*

εσχυρός. Franc. Sacch. nov. 48. Ar. Fur. 38. 55.

§. III. Star sodo, vale Star fermo, Non si muovere. *Lat. quiescere, stare. Gr. παύεσθαι, ἴσθαι.* Lor. Med. canq. 68. 16.

§. IV. Star sodo, o Star sodo alla macchia, o al macchione; vagliono Non si lasciar persuadere, nè scolgere a checchessia, o a dir quel, ch' altri vorrebbe. *Lat. impigrum, inexorabilem esse, de gradu non desisti. Gr. ἀμετατρέπτου ἔναι.* Varch. Ercol. 92. Cron. Morell. 266. *Malw 2 77. Car. lett. 1. 21.*

§. V. Sodi, si dicono i Terreni incolti, o non lavorati. *Pallad. Carn. Carn. 6. Lor. Med. canq. 7. 4 E 10. 5. Franc. Sacch. nov. 53*

§. VI. Rimaner sode, si dice anche delle Femmine de' bestiami, che vanno alla monta, e non restan piene.

SODO. Avverb. come Turar sodo, Figner sodo, Picchiar sodo, e vale Soddamente, Fortemente. *Lat. vehementer, probr. Gr. σφοδρα, καλόν γε.* Buon. Fier. 1. 3. 1. *Bern. rim. 1. 87.*

SODOMIA. V. SODDOMIA.

SODOMITICO. V. SODDOMITICO.

SODOMITO. V. SODDOMITO.

SODUCIMENTO. V. SODDUCIMENTO.

SODUZIONE. V. SODDUZIONE.

SOFFERARE. V. A. V. SOFFERIRE.

SOFFERENTE. Che ha sofferenza. *Lat. tolerans, ferens, patiens. Gr. πάχων, ὑπομένων.* Libr. Most. Albert. cap. 56. *Cavali. Med. suor. Amet. 57.*

SOFFERENZA. Il sofferire. *Lat. patientia, tolerantia, constantia. Gr. ὑπομνή.* Albert. cap. 56. *Bocc. nov. 100. 18. Petr. son. 103. Tac. Dav. ann. 4. 93.*

SOFFEREVOLE. V. A. Add. Che si può sofferire. *Lat. tolerabilis. Gr. ἀνυκτός.* Sen. Pist. 78.

SOFFERIDORE. V. SOFFERITO.

SOFFERIMENTO. Il sofferire. *Lat. tolerantia. Gr. ὑπομνή.* Albert. cap. 56.

SOFFERIRE, SOFFRIRE, e SOFFERARE. Comportare, Patire, sup-
plendofì talora, e ufandofì in alcune
fue parti con quelle dell' antico verbo
SOFFERERE *Lat. tolerare, pati;*
fuffere. Gr. ὑπομένειν, πάσχειν, ἀνέ-
χειν. Dant. Pur. 3 E 14. E 24. E
30 Petr. Jon. 295. E canz. 39. 7.
Bocc. nov. 23. 24 E nov. 44. 6. E nov.
62. 6. E nov. 37. 2. Albert. cap. 50.
Fr. Iac. T. 6. 12. 10. Bocz. Varch. 3.
2. Agn. Pand 1.

§. I. Sofferire P animo, o 'l cno-
re, vale Aver coraggio, Aver animo.
Lat. audere. Gr. τολμᾶν. Bocc. nov.
50. 20. E nov. 77. 58. Car. lett. 2.
135.

§. II. Sofferire, in signific. neutr.
pass. per Contenere, Aftenere. *Lat.*
temperare, abstinere. Gr. ἀπέχεσθαι.
Sen. Pife. G. V. 7. 27. 3.

§. III. Sofferire, per Reggere, So-
fftenere. *Lat. sustinere. Gr. ἀνέχειν.*
Dant. Purg. 13. Sen. ben. Varch. 6.
30.

SOFFERITORE, e SOFFRIDORE.
Che sofferisce. *Lat. tolerans, patient.*
Gr. ὑπομονητικός, πολύτλας. Nov.
ant. 26. 1. Ann. ant. 19. 2. 1. Libr.
Mort. Liv. M. Franc. Barb. 26 5.

SOFFERMARE. Fermare per breve
tempo; e si usa in signific. att neutr.
e neutr pass *Lat. subsistere. Gr. ὑφί-*
στασθαι. Red. Of. an. 66.

SOFFERTO. Add. da Soffrire. *G. V.*
7. 101. 6. Eucn. Fier. intr 5. 1.

SOFFIAMENTO. Il soffiare. *Lat. flatus,*
sufflatus, flamen. Gr. πνοή.
Filoc. 2 233. Maef. ruzz 1. 48. Sen.
ben. Varch 4 28.

§. Per metaf. vale Maledicenza.
Lat. maledictio, convicium, susurratio,
susurrus. Gr. λοιδορία. Bocc. g. 4. p.
4.

SOFFIANTE. Che soffia. *Lat. flans,*
spirans. Gr. πνέων. Cr. 5. 19. 9.
Amet. 17.

SOFFIARE. Suf. Soffiamento, Sof-
fio. *Lat. flatus, flamen. Gr. πνοή.*
Sen. Pife. 56

SOFFIARE. Spigner l' aria violente-
mente col fiato, aguzzando le labbra.
Lat. flare. Gr. πνέειν. Dant. Inf.
23. Sagg. nat. esp. 258. Galat. 28.
Malm. 9. 20.

Tom. IV.

Yy

§. I. Soffiare, per lo Spirar de'
venti. *Lat. spirare, flare. Gr. πνέειν,*
φυσᾶν. Dant. Purg. 5. E Par. 28.
Bocc. g. 4. p. 19.

§. II. Soffiare, in att. signific. va-
le Spingere checchessia colla forza del
fiato. *Lat. sufflare, insufflare. Gr.*
ἐμπνεῖν. Cr. 9. 26. 2. Dant. Inf.
13.

§. III. Soffiare, termine degli al-
chimisti, vale Adoperarsi col fuoco
intorno alla purificazione, o trasmuta-
zione de' metalli; e preso assolutamente,
vale Tentare di far l' oro. *Car. lett. 1. 3. E 1. 100.*

§. IV. Soffiare, per Isbuffare per
superbia, collora, o altra passion d' a-
nimo. *Lat. fremere. Gr. ἐμβρομεθαί.*
Bocc. nov. 58. 4. E nov. 65 15. E nov.
73. 16. E nov. 85. 6. Franc. Sacch.
nov. 91. Varch. Ercol 55.

§. V. Per Anelare, Anfare. *Lat.*
anhelare. Gr. ἀσθμαίνειν. Malm. 3.
34.

§. VI. Soffiare, per metaf. vale
Incitare, Instigare. *Lat. suscitare.*
Gr. ἐρεΐρειν. Vit. S. Gio. Bat. 235.
Cron. Vell. 14.

§. VII. Soffiare, o Soffiarfi il na-
so, vale Trarne fuori i mocchi. *Lat.*
nares emungere. Gr. ζίνας ἀπομύττων.
Galat 9. Alleg.

§. VIII. Soffiare il naso alle gal-
line, figuratam. e in modo basso, si
dice di Chi comanda, o fa tutte le
faccende. *Malm. 5. 29.*

§. IX. Soffiar parole negli orecchi
altrui; e anche assolutamente Soffiar
negli orecchi ad alcuno, si dice del
Darli alcuna notizia, o avvertimento
segretamente; e talora anche Andar
continuamente instigandolo. *Lat. in*
aurum insusurrare. Gr. ψιθυρίζειν.
Fir. Af. 153. Varch. Ercol. 80.

§. X. Soffiare, si dice anche in
modo basso del Far la spia. *Lat. de-*
ferre. Gr. ἐνθαξιν ποιεῖσθαι. Malm.
1. 37.

§. XI. Aprir la bocca, e soffiare,
o Soffiare, e favellare, si dicono del
Favellar senza considerazione, e riguar-
do. *Lat. verba effuare. Gr. φλαγγεῖν.*
Varch. Ercol. 94.

SOFFIATO. Add. da Soffiare. *Lat.*
flatus, sufflatus, insufflatus. Cr. 9.
26.

26. 2. *Dant. Purg.* 30. *Varch. Ercol.* 1.

SOFFIATORE. Che soffia. *Lat* * *perflator.* *Gr.* ὁ διαπνεύσας. *Tratt. segr. cof. donn.*

SOFFICCARE. Nascondere; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Tac. Dav. ann.* 4. 103. *E stor.* 4. 356. *Ciriff. Calv.* 3. 83.

SOFFICE. Add. Morbido, Trattabile, e che toccato acconsente, ed avvallata; e propriamente si dice di coltrici, guanciali, e simili. *Lat. mollis, tractabilis.* *Gr.* μαλακός, ψιλαφτός. *Ovid. Pist.* Coll. *SS. Pad. Pallad. Febr.* 25. *Cr.* 5. 6. 1. *Dav. Colt.* 167.

§. *Soffice*, in genere femminino, dicono i fabbri a un Ferro quadro di lunghezza di un sesto di braccio, e sfondato nel mezzo, sopra 'l quale mettono il ferro infocato, quando lo vogliono bucare.

SOFFICIENTE, e SOFFICIENTE. Add. Bastevole, Abile, Capace; e si prende talora per Eccellente. *Lat. aptus, idoneus.* *Gr.* επιτελής. *Bocc. nov.* 61. 12. *E nov.* 79. 8. *E num.* 43. *Ovid. Pist.* 41. *G. V.* 8. 5. 2. *E II.* 65. 3. *Cronichett. d' Amar.* 46. *E VII.* *S. M. Madd.* 21.

SOFFICIENTEMENTE, e SOFFICIENTEMENTE. Avverb. Sufficientemente. *Lat. sufficienter.* *Gr.* ικανώς. *Pass.* 74. *Sen. Pist.* *Com. Purg.* 25.

SOFFICIENTEZZA, e SOFFICIENTEZZA. V. A. Sufficienza. *Lat. praestantia.* *Gr.* ικανότης, ἐξοχή. *Ovid. Pist.*

SOFFICIENTISSIMO, e SOFFICIENTISSIMO. Superl. di Sufficiente. *Lat. optissimus, maxime idoneus.* *Gr.* επιτελεστάτος. *Petr. uom. ill. Esc.*

SOFFICENZA, SOFFICENZA, e SOFFICENZA. Astratto di Sufficiente; Eccellenza, Abilità, Capacità. *Lat. sufficientia, praestantia.* *Gr.* ικανότης, ἐξοχή. *Vit. S. Gir.* 10. *Bocc. nov.* 7. 13. *Ovid. Pist.*

§. I. Per Abbondanza. *Lat. vis, copia.* *Gr.* εὐπορία. *Liv. M.*

§. II. A soffienza, posto avverbialm. vale A bastanza, Bastantemente

te. *Lat.* * *sufficiens.* *Gr.* ικανός. *Bocc. inr.* 13.

SOFFICIENTE. V. SOFFICIENTE.
SOFFICIENTEMENTE. V. SOFFICIENTEMENTE.

SOFFICIENTEZZA. V. SOFFICIENTEZZA.

SOFFICIENTISSIMO. V. SOFFICIENTISSIMO.

SOFFICIENTZIA. V. SOFFICENZA.

SOFFIETTO. Strumento, col quale spignendosi l' aria si genera vento per accender fuoco, o simili. *Lat. follis.* *Gr.* φύσα.

SOFFIO. Il soffiare. *Lat. flatus, spiritus.* *Gr.* πνοή. *Bur. Par.* 7. 2. *Ovid. Pist.* *Sugg. nat. esp.* 144.

§. In un soffio, posto avverbialm. vale Subitamente, In un attimo. *Lat. statim, momento temporis.* *Gr.* αὐθις, ἐν ἀτόμῳ. *Bion. Fier.* 5 2. 8.

SOFFIONE. Canna traforata da soffiarsi nel fuoco. *Bocc. nov.* 31. 5. *Cant. Carn.* 197 *E* 445. *Malin.* 1. 55.

§. I. *Soffione*, si dice anche per Picciolo nautico da accendere il fuoco. *Lat. follis.* *Gr.* φύσα. *Bion. Tans.* 4. 1.

§. II. *Soffione*, si dice anche altrui in modo basso, per Isopia. *Lat. delator, explorator.* *Segr. Fior. Cliz.* 2. 3.

SOFFIONETTO. Dim. di *Soffione.* *Franc. Sacch. nov.* 192.

SOFFISMO. V. SOFISMA.

SOFFISTICHERIA. V. SOFISTICHERIA.

SOFFISTICO. Add. v. *SOFISTICO.*

SOFFITTA. Stanza a retto. *Varch. stor.* 15. 504. *Lasc. Parent.* 5. 7.

§. *Soffitta*, si dice anche una Sorta di palco. *Lat. laquear, lacunar.* *Gr.* καταξέλαρα.

SOFFITTO. Add. Nascoso. *Tac. Dav. stor.* 1. 231.

SOFFOCAMENTO. V. SOFFOCAMENTO.

SOFFOCARE. V. SOFFOCARE.

SOFFOCATO. V. SOFFOCATO.

SOFFOCAZIONE. V. SOFFOCAZIONE.

SOFFOCAMENTO, e SOFFOCAMENTO. Il soffogare. *Lat. suffocatio.* *Segn. Pred.* 1. 3. *E Mann. Giugn.* 7. 3.

- SOFFOGARE**, e **SOFFOCARE**. Impedire il respiro . *Lat. suffocare .*
Deham Qu. mil. C. Red. Vip. 1. 20.
 § Per metaf. vale Opprimere, Non lasciar sorgere . *Lat. suffocare . Cavale. Puzil. Arrigh. 64. Soder. Colt. 39.*
- SOFFOGATO**, e **SOFFOCATO**. Add. da' lor verbi . *Lat. suffocatus . Gr. ἀποπνιγόμενος . Borgh. Orig. Fir. 4. Ar. Sat. 2. Segr. Fior. fior. 3. 117.*
- SOFFOGAZIONE**, e **SOFFOCAZIONE**. Soffogamento . *Lat. suffocatio . Gr. ἀπύπνιξις . Cr. 6. 41. 2.*
- SOFFOGGIATA**. Fardello , o cosa simile , che s' abbia sotto 'l braccio coperto dal mantello , e quasi nascosamente fi porti via . *Salv. Spin. 2. 3. Fh. Luc. 4. 1.*
- SOFFOLCERE**, e **SOFFOLGERE**. V. A. Riporre . *Lat. condere . Gr. ἀποτίθειναι . Dant. Inf. 29. Eut. ivi . Dant. Par. 23.*
- SOFFRAGANEO**. V. **SUFFRAGANEO**.
- SOFFRATTA**. V. A. Mancamento , Necessità , Carestia . *Lat. caritas , penuria . Gr. σπανιότης , ἀπορία . G. V. 9. 47. 4. E 11. 139. 3. M. V. 9. 31. Nov. ant. 62. 5.*
- SOFFREDDO**. Add. Alquanto freddo . *Ricett. Fior. 232.*
- SOFFREGAMENTO**. Il soffregare . *Lat. levis frictus . Gr. κερρον ἐπιτριμμα . Mod. Arb. cr.*
- SOFFREGARE**. Leggermente fregare . *Lat. levisiter fricare . Soder. Colt. 25.*
 § I. Soffregare , vale talora Offrire con reiterato ossequio , e con istanza , quasi con indegnità dell' offercate .
 § II In signific. neutr. pass. vale Accostarsi , quasi pregando , o raccomandandosi , o offerendosi . *Dav. Acc. 142. Buon. Fior. 2. 1. 5.*
- SOFFREGATO**. Add. da Soffregare . *Tac. Dav. ann. 1. 26.*
- SOFFRENTE**. Sofferente . *Lat. patients , tolerans . Gr. ὑπομονητικός , πολύτλας . Fr. Tac. T. 5. 22. 5. Franc. Barb. 200. 19. Rim. ant. Dant. Matan. 76.*
- SOFFRIBILE**. Add. Atto a esser sofferto . *Lat. tolerabilis . Gr. ἀνεκτός . Segn. Mann. Apr. 22. 2. E Giugn. 3. 1.*
- SOFFRIGGERE**. Leggermente friggere .
- SOFFRIRE**. Verbo . V. **SOFFERIRE**.
- SOFFRIRE**. Nome. Sofferenza . *Lat. tolerantia . Gr. ὑπομονή . Dant. Purg. 19.*
- SOFFRITTO**. Suf. Il soffriggere ; ed anche la Vivanda soffritta . *Libr. Son. 78.*
- SOFFRITTO**. Add. da Soffriggere.
- SOFISMA**, **SOFISMO**, e **SOFFISMO**. Propriamente Argomento fallace , Argomento , che non conchiude , per esser vizioso . *Lat. sophisma , cavillatio , fallax conclusivuncula . Gr. σόφισμα . Petr. cap. 10. Pass. 41. Sen. Pist. Dant. Par. 11. But. Par. 11. 1. G. V. 11. 73. 2.*
- SOFISTA**. Che usa sofismi . *Lat. sophista . Gr. σοφιστής . Dant. Par. 24. But. ivi . Vir. Plat. Fir. dial. bell. dona. 410. Varch. Ercol. 145.*
- SOFISTERIA**, **Sofisticheria** . *Lat. cavillatio . Gr. σόφισμα . Cav. leic. 2. 42. Salvio. disc. 1. 276.*
- SOFISTICA**. Suf. Verbal. Una delle parti della logica . *Lat. sophisticata . Gr. σοφιστική . Cow. Par. 24. Tes. Br. 1. 5.*
- SOFISTICAMENTE**. Avverb. Con sofisticheria . *Lat. sophisticè . Gr. σοφιστικῶς . Fr. Giord. Pred. R.*
- SOFISTICARE**. Far sofismi , Sottilizzare , Cavillare . *Lat. cavillari . Gr. σοφίζεσθαι . Lab. 243.*
 § Per metaf. vale Falsificare , Adulterare . *Lat. adulterare . Maestruz. 2. 18.*
- SOFISTICATO**. Add. da Sofisticare . *Pass. 261. Fr. Luc. T. 4. 3. 7.*
 § Per metaf. vale Falsificato . *Lat. adulteratus . Gr. κίβδηλευθείς . Fr. Giord. Pred. S. Ricett. Fior. 43.*
- SOFISTICHERIA**, e **SOFFISTICHERIA**. Ragione troppo sottile , e con poco fondamento . *Lat. cavillus . Gr. σόφισμα . V. Verb. Ercol. 17. E Lec. 174. Sen. ben. Varch. 2. 17. Salvio. disc. 1. 181.*
- SOFISTICO**, e **SOFFISTICO**. Suf. Sofista . *Lat. sophista , sophisticus . Gr. σοφιστής . Sen. Pist. Fiamm. 3. 18. Red. Ost. an. 64.*
- SOFISTICO**, e **SOFFISTICO**. Add.

Di sofista , Che ha del sofista , Che contiene sofisticheria . *Lat. cavillatorius . Gr. σοφιστικός . Com. Par. 24. G. V. II. 44. 6. Coll. Ab. Isaac 5. Lasc. Sireg. prol.*

§. Per Inquieto , Fantastico , Stravagante . *Lat. difficilis , querulus . Gr. ἀσχερής , χαλεπός . Buon. Fier. 2. 4. 20. E 4. 4. 7.*

SOGA . V. A. Vincolo di corame . *Lat. loium . Gr. ἰμάς . Dant. Inf. 31. But. ivi . E Purg. 5. 1.*

SOGGETTAMENTE . V. SUGGETTAMENTE .

SOGGETTAMENTO . V. SUGGETTAMENTO .

SOGGETTARE . V. SUGGETTARE .

SOGGETTATO . V. SUGGETTATO .

SOGGETTATORE . V. SUGGETTATORE .

SOGGETTO . V. SUGGETTO .

SOGGEZIONE . V. SUGGEZIONE .

SOGGHIGNARE . Far segno di ridere , Sorridere . *Lat. subridere . Gr. ὑπομειδᾶν . Bocc. nov. 58. 1. Eur. Purg. 2. Morg. 29. 87.*

§. E neutr. pass. *Tac. Dav. ann. 3. 66.*

SOGGHIGNO . Il sogghignare . *Lat. subrisus . Gr. ὑπομειδᾶσις . Franc. Barb. 254. 26.*

SOGGIACENTE . Che soggiace . *Lat. subiaccens . Gr. ὑποκαίμενος . G. V. II. 3. 15. But. Inf. 7.*

SOGGIACIMENTO . Il soggiacere . *Lat. subiectio . Fr. Iac. T. 4. 5. 7.*

SOGGIACERE . Esser soggetto , sottoposto . *Lat. subiaccere , alicui subiectum , vel obnoxium esse . Dant. Per. 6. E 7. Bocc. nov. 1. 2. E nov. 70. 2. E nov. 89. 3. Mor. S. Greg.*

SOGGIOGAIA . Giojaia . *Lat. palear . Gr. ἰσθόνατον .*

§. Per similit. *Fir. dial. bell. donn. 416.*

SOGGIOGAMENTO . Il soggiogare . *Lat. subiugatio . Gr. ἐπιμαρτύημα . Com. Par. 24.*

SOGGIOGARE . Vincere , Superare , Mettere sotto la sua podestà . *Lat. subiugare , vincere , superare . Gr. ὑποτάσσειν . G. V. 8. 86. 1. Petr. cap. 6. Dant. Par. 12. Vit. SS. Pad. 1. 16. Cronichett. 2^a Amar. 321.*

§. Per Soprastare . *Lat. evinere . Gr. ὑπερέχων . Dant. Purg. 12.*

SOGGIOGAIO . Add. da Soggiogare . *Lat. domitus , devictus . Gr. δουραδείς , νικηδείς . Bocc. lett. Pin. R. 273. Mor. S. Greg. 7. 17. M. V. 1. 6.*

SOGGIOGATRICE . Verbal femm. Che soggioga . *Lat. subiugatrix . But. Purg. 6. 2.*

SOGGIOGAZIONE . Il soggiogare . *Lat. subiugatio . Gr. ἐπιμαρτύημα . Com. Par. 6. But. Par. 6. 1.*

SOGGIOGO . Soggiogaia , Giojaia . *Lat. palear . Gr. ἰσθόνατον .*

§. Per similit. *Fir. dial. bell. donn. 366.*

SOGGIORNARE . In signific. neutro . Dimorare , Intertenersi . *Lat. commorari , morare . Gr. διατριβών . G. V. 12. 88. 3. Dant. Par. 31. Bern. Ori. 1. 23. 3.*

§. I. Per Indugiare , Penare . *Petr. cap. 11.*

§. II. Soggiornare , in att. signific. l' usiamo per l' spender tempo in ben custodire , o governare , o ristorare chechessia . *Lat. omni cura , ac studio iuvare , servare , custodire . Gr. ἐπιμελῶς φυλάττειν . Buon. Fier. 1. 2. 2. E 1. 2. 4.*

SOGGIORNATO . Add. da Soggiornare . *Lat. commoratus . Gr. ἐς αὐτῶς . G. V. 7. 25. 1. E 8. 43. 3. M. V. 5. 56.*

SOGGIORNO . Dimora . *Lat. mora . Gr. διατριβή . Dant. Purg. 7. But. ivi . Dant. Par. 21.*

§. I. Per Indugio . *Lat. mora . G. V. 8. 52. 2.*

§. II. Soggiorno , vale anche Stanza , Riposo . *Lat. domicilium , mansio . Gr. μόνι . Petr. son. 213. E cap. 1.*

§. III. Per Buon governo , Ristoro . *Lat. iustitio . Gr. φυλακή . Buon. Fier. 1. 2. 2.*

SOGGIUGNERE . Aggiugner nuove parole alle dette . *Lat. subdere , addere , subiicere , subiungere . Gr. ὑποπιθέσθαι . Dant. Inf. 29. E Purg. 27. E Par. 24. Bocc. 3. 6. f. 3. Red. lett. 2. 15.*

§. Per Aggiugner così a cosa . *Lat. addere . Gr. προστιθέναι . G. V. 11. 3. 3.*

SOGGIUGNIMENTO . Il soggiugnere . *Lat.*

- Lat. additio . Gr. πρόσθεσις . Com. Par. 11.*
- SOGGIUNTIVO** . Termine de' grammatici ; Uno de' modi del verbo .
Lat. subiunctivus modus . Vocab. Ercol. 218. E Lex. 410.
- SOGGIUNTO** . Add. da Soggiugnere .
- SOGGOLARE** . Porre il foggolo . *Franc. Sacch. nov. 28.*
- SOGGOLO** . Velo , o Panno , che per lo più le monache portano sotto la gola , e intorno ad essa . *Lor. Med. canz. 12. 5.*
§. I. È Soggolo , Una delle parti della briglia , ed è quel Cuoio , che s' attacca , mediante lo scudicciuolo , colla testiera , e passa per l' estremità del frontale sotto la gola del cavallo , e s' affibbia insieme dalla banda sinistra .
§. II. Per Soggiogaia , nel signific. del §. *Fir. dial. bell. donn. 417.*
- SOGGROTTARE** . Lavorar le fosse per piantarvi le viti , aggrottando la terra , lasciandola vela a ciglione . *Soder. Coli. 17. E 21.*
- SOGGROTTATO** . Add. da Soggrottare . *Soder. Coli. 18.*
- SOGLIA** . La Parte inferiore dell'uscio , dove posano gli stipiti . *Lat. limen . Gr. ἄδός . Com. Inf. 30. Malin. 3. 31. E 9. 16.*
§. I. Figurata . *Dant. Par. 3. E 30. But. ivi .*
§. II. Il più tristo passo è quello della soglia ; maniera proverbiale , che si usa per dinotare , che La difficoltà sta nel cominciare . *Lat. porta iuineri longissima . S. Iovin. disc. 2. 285.*
- SOGLIA** , e **SOGLIOLA** . Sorta di pesce di mare . *Lat. solea , lingulaca . Gr. σολοσσός . Morg. 14. 66.*
- SOGLIARE** . V. A. Soglia . *Lat. limen . Gr. ἄδός . Dant. Inf. 18. E Purg. 10. Vit. SS. Pad. 1. 75. E 76.*
- SOGLIOLA** . V. SOGLIA .
- SOGNANTE** . Che sogna . *Lat. somnians . Gr. ἐνοπνιάζων . Lav. 41. Tratt. tecc. more.*
- SOGNARE** . Far sogni . E si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. somniare . Dant. Inf. 30. E Par. 29. E 33. Petr. son. 209. Nov. ant. 100. 4. Bocc. nov. 68. 23.*
§. Per Fingere , Credere falsamente , Immaginarsi . *Lat. somniare . Bocc. Vocab. 3. prof. 3.*
- SOGNATO** . Add. da Sognare . *Lat. in somnis visus . Gr. κατά τῆς ὕπνου ἐωραμένος . Tac. Dio. ann. 2. 37.*
- SOGNATORE** . Che sogna . *Lat. * somniator . Annot. Vang. Pass. 355. Mor. S. Greg.*
- SOGNO** . Oggetto , che si presenta all'immaginazione in tempo del sonno . *Lat. somnium , insomnium . Gr. ἐνύπνιον . But. Purg. 19. 1. Bocc. nov. 36. 7. Dant. Par. 33. Petr. son. 177. E 211. E cap. 4. Tratt. Consol. Bern. Orh. 1. 25. 6. Guar. pass. fid. 1. 4.*
§. I. Dicesi : Come per un sogno , e vale Come di passaggio , Come cosa da non isperarsene la riuscita . *Bocc. Vocab. 3. prof. 1.*
§. II. In proverb. I sogni non son veri , e i disegni , o i pensieri non riescono , si dice di Chi lusingato dalla speranza , dà fede fino a' sogni . *Lat. vana somnia , spes fallaces . Ambr. Cos. 2. 2. Fir. Luc. 4. 1.*
§. III. Vivere di sogni , e Mangiar de' sogni , vagliono Non aver da mangiare . *Matt. Franz. rim. burh. 3. 89. Malm. 2. 7.*
- SOIA** . V. A. Seta . *Lat. sericum . Gr. σερικόν . M. Aldobr. B. V.*
- SOIA** . Spezie di adulazione mescolata alquanto di beffa . *Lat. palpus , palpium . Gr. κόλαξ , τώπευμα . Moeg. 85. 16. E 27. 268. Ciriff. Calv. 1. 33. Fir. Luc. 4. 1. E dial. bell. donn. 396.*
§. Dar soia , vale Adulare , Piaggiare , Lodare smoderatamente , o per adulazione , o per beffa , Siare . *Lat. palpari . Lor. Med. canz. 68. Libr. Son. 25.*
- SOIARE** . Dar la soia , Adulare , bafando . *Lat. palpari . Gr. κολακείαν . Cas. lett. 75. E 78. Cecch. Magl. 2. 5. Vocab. Ercol. 56.*
- SOLAIO** . Quel piano , che serve di palco alla stanza inferiore , e di pavimento alla superiore . *Lat. tabula . Gr. σενιδώματα . Vit. Crisi. Dant. Purg.*

- Purg.* 10. *Filoc.* 6. 47. *Cr.* 8. 4. 3.
Buon. Fier. 3. 5. 2.
- SOLAMENTE**. Avverbio limitativo derivante da Solo; e si congiugne con varie particelle. *Lat. solum*, *sanius modo*. *Gr. μόνον*. *Bocc. nov.* 45. 12. *E nov.* 46. 17. *Filoc.* 2. 250. *Tav. Rit.* G. S. *Dant. Par.* 13.
- §. I. Non solamente, è avverbio relativo di Ma, di Ma anche, e simili. *Bocc. nov.* 60. 3. *Vit. SS. Pad.* 1. 93. *E* 104.
- §. II. Solamente, colla particella Che, vale Purchè. *Lat. dummodo*. *Bocc. intr.* 12. *E nov.* 4. 1. *Lab.* 137. *Filoc.* 2. 251.
- SOLARE**. V. A. Sufst. Solaio. *Lat. tabulata*. *Gr. στανιδώματα*.
- §. Per similit. *Bocc. lett. Pr.* S. *Ap.* 291.
- SOLARE**. Add. Di Sole. *Lat. solaris*. *Gr. ἡλιακός*. *Bocc. g.* 10. p. 1. *Poliz.* st. 1. 10. *E* 2. 33. *Fir. Af.* 323.
- SOLATIO**. Sufst. Parte, o Sito, che riguarda il Mezzogiorno, e gode più del lume del sole. *Lat. solarium*, *locus apricus*, *apricum*. *Gr. τὸ προσήλιον*.
- §. A solatio, posto avverbialm. vale Dalla parte del solatio, Dalla banda volta a mezzogiorno; Contrario di Abacio. *Lat. ad meridiem*, *adverso sole*. *Gr. ἐπὶ ἡλιος*. *Cam. Carn.* 46.
- SOLATIO**. Add. Che è nel solatio, Posto a solatio. *Lat. apricus*. *Gr. προσήλιος*. *Lor. Med. canz.* 75. 3. *Dav. Coli.* 191.
- SOLATO**. Add. Rifolato. *Lat. solatus confusus*. *But. Par.* 15. *Pramm. Riform.* del 1356. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 3.
- SOLATRO**. Erba nota di più spezie. *Lat. solanum*. *Gr. στρόχθος*. *Cr.* 5. 4. 1. *Tes. Pov. P.* S.
- SOLCARE**. Far solchi nella terra. *Lat. sulcare*, *sulcos facere*. *Cr.* 3. 5. 1. *E* 11. 9. 4.
- §. I. Per similit. si dice del Camminar delle navi sopra l'acqua. *Lat. sulcare*. *Gr. ἀλακίζων*. *Petr. son.* 189.
- §. II. E pur per similit. si dice del Far solco in checchessia. *Lat. sulcare*, *arare*. *Gr. ἀλακίζων*. *Omell. S. Gio: Grisost.*
- SOLCATO**. Add da Solcare. *Lat. sulcatus*, *aratus*. *Gr. ἀλακιδής*, *ἀρήμενος*. *Petr. canz.* 9. 5. *Amet.* 50. *Franco. Sacch. rim.* 19. *Alam Coli.* 1. 5.
- SOLCELLO**. Dim. di Solco. *Lat. sulculus*. *Pallad. Onicb.* 11.
- SOLCHETTO**. Dim. di Solco; Solcello. *Lat. sulcular*. *Gr. ἀλάκιον*. *Vett. Coli.* 71.
- SOLCIO**. Sorta di condimento, o conserva. *M. Aldobr. Franc. Barb.* 259. 20. *Petr. Front. Morg.* 19. 34. *E* 20. 114. *Ciriff. Calv.* 2. 58.
- §. Per similit. *Ciriff. Calv.* 3. 102.
- SOLCO**. Propriamente quella Fossietta, che si lascia dietro l'aratro in fendendo, o lavorando la terra. *Lat. sulcus*. *Gr. ἀλαξ*. *Declam. Quintil. P. Guid.* G. *Franco. Sacch. nov.* 202. *Vit. SS. Pad.* 1. 137.
- §. I. Per similit. *Dant. Par.* 2. *But. iui.*
- §. II. Per Istrada. *Amet.* 84.
- §. III. Figuratam. per Griaza, Ruga. *Lat. sulcus*, *ruga*. *Gr. ἀλαξ*, *ἐπιπίδες*. *Lab.* 258.
- §. IV. Uscir del solco, in modo proverbiale significa Traviar dal bene. *Lat. delirare*. *Gr. παραλθεῖν*. E Andar pel solco, vale il contrario. *Lat. recta incidere*. *Gr. τὴν εὐθεῖαν περιεῖδου*. *Morg.* 19. 151.
- §. V. Andar diritto il solco, si dice del Riuscir bene checchessia. *Lat. prospere a i*. *Segr. Fior. Cliz.* 3. 59. *Morg.* 3. 59.
- SOLDANATICO**. V. A. Soldanato. *Nov. am.* 24. 3.
- SOLDANATO**. Dignità, e Dominio di Soldano. *Libr. Viagg.*
- SOLDANIA**. Lo Stato, e il Paese del soldano. *Lat. * sulani imperium*. *G. V. I* 3. 1.
- SOLDANIERE**. Assoldato, Stipendiato. *Lat. stipendiarius*. *Gr. σποταλής*. *Veges. Gr. S. Gir.* 15. *Trasi. Piat.*
- SOLDANO**. Titolo di principato. *Lat. sulanus*. *Dant. Par.* 11. *But. iui.* *Bocc. nov.* 3. 3. *Burch.* 1. 1. *Red. Dir.* 35.
- SOLDARE**. Incaparrare, e Staggiar soldati, dando loro soldo, Assoldare. *Lat. milites legere*, *αμνοῦναι*. *Gr. στρατιώτας καταλέγειν*, *καταργεῖν*. *G. V.*

G. V. II. 28. 5. E cap. 135. 2. Cron. Morell. 315.

SOLDATACCIO. Peggiorat. di Soldato. Buon Fier. 4. 5. 1. Menz. sat. 7.

SOLDATAGLIA. Moltitudine di vili soldati, ed incerti. Lat. *militia gregaria*. Gr. *στρατιωται αρελαοι*. M. V. 7. 102.

SOLDATELLO. Dim. di Soldato. Lat. *miles gregarius*, *manipularius*. Gr. *μὲς τῆς σπειρας*. Tac. Dav. ann. 1. 7. E 15. 207. Buon. Fier. 4. 4. 20.

SOLDATERIA. Soldatesca. Lat. *militia*. Gr. *στρατιά*. Tac. Dav.

SOLDATESCA. Milizia, Adunanza di soldati. Lat. *militia*, *turb*; *militaris*. Gr. *στράτος*, *στράτευμα*. Salvin. disc. 1. 386.

SOLDATESCAMENTE. Avverb. Alla soldatesca, A maniera militare. Lat. *more castrensi*, *militari*. Gr. *στρατιωτικῶς*. Vit. Beau. Coll. 96.

SOLDATESCO. Add. Di soldato. Lat. *militaris*. Gr. *στρατιωτικῶς*. Tac. Dav. ann. 1. 15. E stor. 1. 252.

SOLDATO. Quegli, che esercita l'arte della milizia. Lat. *miles*. Gr. *στρατιώτης*. Bocc. nov. 45. 2. Cronichett. d' Amar. 67. Pass. 360. Di tam. 2. 16. Caf. lett. 53. Borgh. Col. Milit. 429.

SOLDATO. Add. da Soldare; Assoldato, Condotto al soldo. Lat. *mercado conductus*. Gr. *ὑπόμισθος*. G. V. 8. 63. 3. E 9. 316. 1.

SOLDINO. Dim. di Soldo. Lor. Med. New. 35. Borgh. Mon. 187.

SOLDO. Moneta, che vale tre quattrini, o dodici danari. Lat. * *solidus*. Bocc. nov. 12. 4. E nov. 68. 21. G. V. 11. 113. 2. Vit. SS. Pad. 1. 261.

§. I. Soldo, per Moneta generalmente. Malin. 2. 21.

§. II. Soldo, per Mercede, o Paga del soldato. Lat. *stipendium*. Gr. *μισθός*. Fr. Giord. 5. Pied. 21. G. V. 7. 133. 3. Cavale. Med. cuor. E Discipl. spir. Cron. Vell. 101. Bocc. nov. 71. 3.

§. III. Soldo, per Condotta, Milizia, Guerra. Bocc. nov. 64. 13. Franc. Sacib. nov. 34.

§. IV. Onde in proverb. A tempo di guerra ogni cavallo ha soldo; e vale

Al bisogno ognuno è buono a qualche cosa. F. V. 11. 65.

§. V. Soldo, per Salario, e Stipendio semplicemente. Lat. *stipendium*, *salarium*. Gr. *μισθός*, *μισθοφορά*. Maesiruz. 2. 30. 8.

§. VI. In proverb. Pagar cinque soldi, si dice di Chi nel favellare esce di tema. Ar. sat. 2.

§. VII. Andare a lira, e soldo, si dice del Concorrere per rata al pagamento, alla riscossione, o simili. Lat. *pro rata accipere*, *pro rata solvere*. Gr. *μέρος φέρειν*. Sen. ben. Varch. 4. 39.

§. VIII. A diciotto soldi per lira; modo basso, e vale A un di presso, Con molta verisimilitudine. Lat. *circiter*. Gr. *ἐγγύς*. Lasc. Streg. 1. 2.

§. IX. Soldo, per la Ventesima parte del braccio di misura Fiorentina. Red. Off. an. 27.

SOLE. Pianeta, che illumina il mondo, e conduce il giorno. Lat. *sol*. Gr. *ἥλιος*. Com. Par. 10. Bur. Purg. 20. 2. Tes. Br. 2. 43. Dant. Par. 2. Petr. son. 207.

§. I. Avere al sole, o Aver del suo al sole, o simili, vagliono Possedere beni stabili. Cron. Morell. 260.

§. II. Dividere il sole, Partire il sole, Vincere, o Perdere il sole, o simili, si dice del Dividere, o Giuocarsi lo svantaggio del sole nel combattere. Disc. Calc. 16.

§. III. Sole, per metaf. Petr. canz. 49. 1. Dant. Par. 30.

§. IV. Sole, fu preso talora, per l' Anno, perciocchè in un anno fa la sua intera rivoluzione il sole. Lat. *annus*. Bur. Purg. 21. 2. Dant. Inf. 29. Amet. 82. E 85.

§. V. Avere a comprare infino al sole, vale Aver carestia d' ogni cosa. Libr. Son. 114.

§. VI. Andare al sole, figuratam. vale Cedere, Riputarsi inferiore. Lat. *imparem se asstimare*. Bern. rim. 1. 29.

§. VII. Levare le pecore dal sole. V. PECORA §. II.

§. VIII. Figuratam. Tignerli a un altro sole, si dice di Chi viaggia. Saltin. disc. 1. 109.

SOLECCIO, e **SOLICCHIO** Stru-

mento da parare il sole, detto ancora Parasole, e Ombrello. *Lat. umbella. Gr. σκιάδιον.*

§. I. Per similit. *Dant. Purg. 15.*

§. II. Per Baldacchino. *Lat. umbella. Gr. σκιάδιον. G. V. 10. 73.*

SOLECISMO. Error di gramatica. *Lat. solæcismus, imp. rili. as, scribilibigo. Gr. σολοικισμός. Tes Br. 1. 4. Rett. Tull. Menz. sat. 3.*

SOLEGGIARE. Dicesi del Porre il grano, o qualsisia altra cosa al sole a oggetto di asciugarla. *Lat. insolare. Gr. ἠλιάζειν.*

SOLEGGIATO. Add. da Soleggiare. *Lat. insolarus. Gr. ἠλιασμένος. Red. Ditt. 32. E annot. 175.*

SOLENNE. Add. Di solennità, Che appartiene a solennità; Contrario a feriale. *Lat. solemnus. Gr. ἐπίσημος. Bocc. intr. 20. E nov. 1. 34. Maestruzz. 1. 74. Vit. SS. Pad. 1. 11.*

§. Per similit. vale Splendido, Magnifico, Grande, Eccellente, Singulare. *Lat. egregius, splendidus, ingens, celebratus. Bocc. nov. 1. 8. E nov. 6. 3. E nov. 60. 1. E nov. 65. 9. E nov. 73. 3. E nov. 94. 9. E nov. 99. 8. E g. 10. f. 1. E vit. Dant. 258. F. V. 11. 97. Ciriff. Calo. 2. 60. Alam. Gir. 24. 1.*

SOLENNEGGIARE. V. A. Celebrar con solennità, Far solenne, Solennizzare. *Lat. solemniter colere, celebrare. Gr. ἐορτάζειν. Com. Purg. 16.*

SOLENNEMENTE. Avverb. Con solennità, Con grande apparato, e solenne. *Lat. solemniter. Gr. μέθ' ἐορτῆς. G. V. 12. 62. 1. Bocc. nov. 13. 20. Guid. G. Pass. 181. Bocc. vit. Dant. 243.*

SOLENNISSIMAMENTE. Superl. di Solennemente. *Libr. Pred.*

SOLENNISSIMO. Superl. di Solenne. *Lat. celeberrimus. Gr. διασημώτατος. Fiamm. 6. 18. Bocc. vi. Dant. 253. Dav. Scism. 16. Red. Vip. 1. 6.*

SOLENNITA', SOLENNITADE, e SOLENNITATE. Astratto di Solenne.

§. I. Solennità, si dice assolutamente, per Giorno di gran festa solito di celebrarsi dalla Chiesa ogni anno. *Lat. solemnitas, dies festus. Gr. ἐορτή.*

Pass. 181. Maestruzz. 2. 27. Lab. 150.

§. II. Per Apparato, Pompa, e Gran cerimonia. *Lat. apparatus, pompa, solemnitas, celebritas. Bocc. nov. 60. 15. Lab. 183. Guid. G. G. V. 11. 59. 1. Gals. 28. E 31.*

SOLENNIZZAMENTO. Il solennizzare, Solennità. *Lat. solemnitas. Gr. ἐορτή. Libr. Pred.*

SOLENNIZZARE. Solenneggiare. *Lat. celebrare, colere. Gr. ἐορτάζειν. Vit. Crist. Maestruzz. 2. 24. E 2. 43. Tac. Dav. ann. 2. 50. E 4. 102. E 15. 216.*

SOLENNIZZATO. Add. da Solennizzare. *Lat. celebratus. Salvini. disc. 3. 19.*

SOLERE. Verbo. Esser solito, Aver per costume, Aver per utanza. *Lat. solere. Gr. ἐθισμένον εἶναι. Bocc. nov. 43. 7. E nov. 60. 4. E nov. 71. 6. Dant. Par. 2. Peir. son. 151. E 217. E 311. Cas. lett. 19.*

SOLERE. Nome. Ufanza. *Lat. consuetudo. Gr. ἔθος. Dant. Par. 13. Bur. ivi.*

SOLERETTA. Arnese di ferro per difesa delle piante de' piedi. *Alam. Atarcb. 16. 4. E 17. 81.*

SOLERZIA. V. L. Attenzione, Diligenza. *Lat. solertia. Mor. S. Greg. 4. 21.*

SOLETTA. Quella parte de' calzari, che si pone sotto al piede.

SOLETTAMENTE. V. A. Avverb. Senza compagnia. *Lat. solitarie. Gr. καταμῆνις, ἰδίως. Vit. Crist.*

SOLETTO. Add. Quasi Solo solo; detto così per via di diminutivo per maggiore espressione. *Lat. solus, inicomitatus. Gr. μόνος. Bocc. nov. 13. 10. E nov. 46. 3. Peir. canz. 9. 1. Dant. Inf. 12. E 13. Fir. As. 99. Tass. Ger. 17. 59.*

SOLFA. I Caratteri, e le Figure, o Note musicali, e la Musica stessa; che anche si dice Zolfa. *Lat. nota musica. Ciriff. Calo. 1. 37.*

SOLFANARIA. Cava di solfo. *Lat. sulphurea. G. V. 8. 53. 1.*

SOLFANELLO. Fucello di gambo di canipa, o di altra materia intinto nel solfo dalli due capi per uso di accendere il fuoco, Zolfanello. *Lat. sulphuratum.*

- SOLFATO**. Add. Solforato. *Lat. sulphuratus, sulphureus. Gr. θειωτός. Fr. Iac. T. 5. 3. 3.*
- SOLFO** Minerale noto di materia, che tosto s' accende. *Lat. sulphur nativum. Gr. θειον. Tes. Br. 2. 36. Dant. Par. 8. Petr. Jon. 142. Bocc. nov. 50. 12.*
- SOLFONAIIO**. V. A. Add. Solforato. *Lat. sulphureus, sulphurarius. Gr. θειωτός. M. Adobr.*
- SOLFORATO**. Add. Che ha del solfo, Che tien di solfo. *Lat. sulphurarius. Gr. θειωτός. Tes. Br. 2. 36.*
- SOLGO**. Soggo, Solco. *Lat. sulcus. Dav. Colt. 152.*
- SOLICCHIO**. V. SOLECCHIO.
- SOLIDAMENTE**, Avverb. Sodamente, Fondatamente. *Lat. solide, integrè. Gr. ολοκληρώς. Mor. S. Greg.*
- SOLIDARE**. Affodare. *Lat. solidare, consolidare. Gr. βεβαιών. Mor. S. Greg. 3. 14. Bocc. Iest. Pr. S. Ap. 302.*
- SOLIDATO**. Add. da Solidare; Affodato. *Lat. firmatus. Gr. βεβαιωθείς. Coll. Ab. Isaac cap. 15. Fr. Iac. T. 5. 10. 13.*
- SOLIDEZZA**. Saldezza, Durezza, Impenetrabilità. *Lat. soliditas. Gr. στερεότης. Com. Purg. 3. Cr. 4. 43. 4.*
- SOLIDISSIMO**. Superl. di Solido. *Lat. solidissimus. Gr. στερεότατος. Guicci. Iist. 6. 302. E 20. 160.*
- SOLIDITÀ**, **SOLIDITADE**, o **SOLIDITATE**. Saldezza, Impenetrabilità. *Lat. soliditas. Gr. στερεότης. Mor. S. Greg. 1. 15. Cavale. Discipl. spir.*
- SOLIDO**. Sufst. Sodo. *Lat. solidum. Gr. το στερεόν.*
 §. I. Solido, è anche termine geometrico; e si dice del Corpo matematico, capace di tutte e tre le dimensioni. *Gai dial. mor. 534. E 535.*
 §. II. In solido, posto avverbialm. termine legale, che vale Interamente, Compuntamente; e si dice allorchè ciascuno degli obbligati resta tenuto per tutta la somma. *Lat. in solidum. Gr. εις ολοκληρον. Massimazz. 1. 70. Bocc. vit. Dant. 221.*
 §. III. E per similit. *Car. Iest. 2. 10.*
- SOLIDO**. Add. Sodo, Saldo; Contrario di Liquido, o di Fluido. *Lat. solidus. Gr. στερεός. Dant. Par. 2. Cr. 2. 25. 9.*
- SOLIMATO**. Ariento vivo sublimato con ingredienti di sale, e tartaro. *Ar. Iat. 1. Ebon. Fier. 4. 2. 1. Lor. Med. cent. 14. 3.*
 §. In forza d' add. per Sublimato, nel signific. del §. *Lat. * sublimatus. Lab. 195.*
- SOLINGO**. Add. Solitario. *Lat. solitarius. Gr. μονήρις. Dant. Inf. 23. Com. Inf. 23. Petr. cap. 3. Cecch. Copp. 2. 8.*
 §. Per Salyatico, Non frequentato. *Lat. desertus, solitarius. Gr. έρημος. Dant. Inf. 26. E Purg. 1. Bocc. nov. 46. 6. E nov. 77. 28. Taff. Ger. 12. 77.*
- SOLIO**. Seggio. *Lat. solium. Gr. θρόνος. Bocc. nov. 22. 2. E Com. Dant. Inf. 2. 104. G. V. 11. 49. 6.*
- SOLISSIMO**. Superl. di Solo. *Lat. solus omnium. Gr. μονήτατος. Red. annot. Diirr. 16.*
- SOLITARIAMENTE**. Avverb. Con solitudine.
 §. In vece di A solo a solo. *Lat. nemotis arbitris. Petr. nom. ill.*
- SOLITARIO**. Riferito ad uomo, significa Che sfugge la compagnia, Che sta solo. Riferito a luogo, vale Non frequentato. *Lat. solitarius, desertus. Gr. έρημος. Cavale. Med. suor. Bocc. nov. 62. 4. E nov. 77. 25. Petr. Ion. 190. E 263. Vis. SS. Pad. 1. 90. Taff. Ger. 13. 2.*
- SOLITARISSIMO**. Superl. di Solitario. *Lat. solitarius omnium, maxime solitarius, desertus. Gr. ηρημώτατος. Stor. Eur. 7. 156.*
- SOLITO**. Add. da Solere. *Lat. solitus. Gr. συνήθως. Fir. Af. 253. Red. Iest. 2. 96. E 127.*
 §. Al solito, posto avverbialm. vale Nella maniera solita, Al modo consueto. *Lat. more solito, ut mos est. Soder. Colt. 53. E 54. E 92.*
- SOLITUDINE**. Luogo non frequentato, Diserto. *Lat. solitudo, locus desertus. Gr. έρημία. Bocc. nov. 30. 3. Tes. Br. 3. 2. Cavale. Frust. ling. Coll. SS Pad.*
- SOLLALZARE**. Alquanto alzare, Legger-

- germente alzare. *Lat. aliquantulum at- tollere.*
- SOLLALZATO.** Add. da Sollalzare; Alquanto alzato. *Lat. aliquantum sub- blatus.* *Gr. ὀλίγον ὑψωθείς.* *Fir. Af. 305.*
- SOLLAZZARE.** Dar piacere, Piace- volmente intertenere. *Lat. oblectare, delectare.* *Gr. τέρπειν.* *Bocc. nov. 8. 4. Eoz. Varcb. 2. prof. 1. Buon. Fier. 3. 1. 9.*
- §. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Pigliarsi piacere, e buon tempo. *Lat. genio indulgere.* *Gr. καθ' ἴδονήν ποιεῖν.* *Bocc. g. 1. f. 5. E nov. 69. 13. Vit. Barl. 9. Arrigh. 70. Pallad. Giug. 7. Bern. Orl. 2. 15. 46.*
- SOLLAZZATO.** Add. da Sollazzare. *Bocc. nov. 77. 12.*
- SALLAZZATORE.** Che dà sollazzo. *Lat. oblectator.* *Arrigh. 71. Guid. G.*
- SOLLAZZEVOLE.** Add. Piacevole, Di sollazzo. *Lat. voluptarius, facer- tus, lepidus, comis.* *Gr. εὐτάραλος, ζωμύλος, γελουσις.* *Bocc. nov. 45. 5. E g. 6. f. 5. E nov. 54. 8. E nov. 59. 5. Masf. trav. 2. 11. 6. tit. Lasc. Gelof. 3. 4.*
- SOLLAZZEVOLMENTE.** Avverb. Con sollazzo. *Lat. facete.* *Gr. ζωμύλος.* *Bocc. nov. 89. 5. Amer. 9. Eoz. Varcb. 2. prof. 7.*
- SOLLAZZO.** Piacere, Traffullo, Pas- sare tempo, Intertentimento. *Lat. solatium, voluptas.* *Gr. θέλητρον, ἴδονή.* *Bocc. g. 6. f. 1. E nov. 80. 5. Dant. Purg. 23. Nov. sci. 82. 3. Sen. bon. Varcb. 4. 12.*
- SOLLAZZOSO.** V. A. Add. Sollaz- zevole. *Lat. incundus.* *Gr. τερπνός.* *Fr. Jac. T. 6. 20. 9.*
- SOLLECHERARE.** V. A. Commuo- versi per affetto di tenerezza; Gioire, Intenerirsi; che oggi più comunemente si dice Sollucherare. *Lat. latari, ge- sse, titillari.* *Gr. πᾶσαι, γαυριζῖν, γαργαλιζεσθαι.* *Med. Arb. cr.*
- SOLLECITAMENTE.** Avverb. Con sollecitudine, Accuratamente, Diligen- temente. *Lat. diligenter, anxie, ma- ture, sollicite.* *Gr. ἐπιμελώς.* *Bocc. nov. 1. 12. E nov. 35. 5. Cavale. Frust. ling. Bernb. Afol. 1. 48.*
- SOLLECITAMENTO.** Il sollecitare. *Lat. hortatus, sollicitatio.* *Gr. παρα- νεσις.* *But.*
- SOLLECITARE.** Operar con preffez- za, Affrettarsi. *Lat. properare, festi- nare, studere.* *Gr. σπεύδειν.* *Bocc. nov. 41. 22. Stor. Eur. 5. 117.*
- §. In att. signific. vale Stimolare, Fare istanzza, Importunare, Affret- tare. *Lat. stimulare, urgere, instiga- re, sollicitare.* *Gr. ἐπειγειν.* *Bocc. nov. 48. 4. Vit. SS. Pad. 1. 264. Caf. less. 12.*
- SOLLECITATIVO, e SOLLECITA- TIVO.** Add. Atto a sollecitare. *Com. Inf. 24.*
- SOLLECITATO, e SOLLECITATO.** Add. da' lor verbi. *M. V. 3. 25. Vinc. Mars. less. 58. Borgb. Col. mil. 436. But. Purg. 19. 1.*
- SOLLECITATORE, e SOLLECITA- TORE.** Che sollecita. *Lat. impul- sor, instigator, sollicitator, hortator.* *Gr. ὁ παραζώνων.* *Bocc. nov. 74. 1. M. V. 8. 57. Pass. 129.*
- SOLLECITATRICE, e SOLLECI- TATRICE.** Verbal. femm. di Solle- citatore, e di Sollicitatore. *Lat. * sollicitatrix, incitatrix.* *Fr. Giord. Pred. R*
- SOLLECITATURA, e SOLLECITA- TURA.** Il sollecitare, Sollecitudine. *Lat. cura, sollicitudo.* *Gr. μέριμνα.* *Sen. Pise.*
- SOLLECITAZIONE, e SOLLECI- TAZIONE.** Il sollecitare. *Lat. in- stigatio.* *Gr. παραζυσιμός.* *Bocc. nov. 95. 3.*
- SOLLECITISSIMAMENTE.** Superl. di Sollecitamente. *Lat. diligentissime.* *Gr. ἀκριβέστατα.* *Mor. S. Greg. Sev. Pise. 93.*
- SOLLECITISSIMO, e SOLLECI- TISSIMO.** Superl. di Sollecito, e di Sollicito. *Lat. diligentissimus, promptissimus, celerissimus.* *Gr. ἀκριβέ- στατος.* *Bocc. vit. Dant. 226. Filof. 3. 220. Borgb. Vesc. Fior. 395.*
- SOLLECITO.** Add. Che opera senza indugio, Accurato, Diligente. *Lat. diligens, promptus, celer.* *Gr. ταχύς.* *Vit. SS. Pad. 1. 105. E 196.*
- §. Per Curante, Pensieroso. *Lat. anxius, sollicitus.* *Gr. πολυμέριμος.* *Bocc. nov. 27. 34.*
- SOLLECITOSO, e SOLLECITOSO.**

V. A. Add. Sollecito . *Lat. sollicitus, anxius. Gr. πολυμέρυνος. Liv. M.*

SOLLECITUDINE. Astratto di Sollecito; Prestezza, Diligenza. *Lat. celeritas, diligentia, industria. Bocc. nov. 2. 11. E nov. 54. 3. Cas. lett. 15.*

§. Per Cura, Pensiero, Affanno. *Lat. cura, sollicitudo, anxietas. Gr. μέριμνα. Bocc. nov. 15. 38. E nov. 17. 2. Lab. 126. Petr. uom. ill. Dav. Scism. 12.*

SOLLENARE. V. A. Allenire, Alleggerire. *Lat. levare, lenire. Sen. Pist. M. Aldobr.*

SOLLENATO. Add. da Sollenare. *Lat. levatus, lenitus. Gr. κατεσκευός, πραυνθείς. M. V. 3. 48. E cap. 69.*

SOLLEONE. V. SOLLIONE.

SOLLETICAMENTO. L' Atto del solleticare; Dileticamento. *Lat. titillatio. Gr. γαργαλισμός. Serd. stor. Ind. 14. 575.*

SOLLETICARE. Dileticare. *Lat. titillare. Gr. γαργαλίζαν. Pataff. 7. Fir. Luc. 1. 1. Bern. Orl. 2. 3. 19. Malin. 1. 12. E 6. 103.*

§. I. Figuratam. *Tac. Dav. stor. 2. 284.*

§. II. Solleticar dove pizzica altrui. V. PIZZICARE §. IV.

SOLLETICATO. Add. da Solleticare. *Lat. titillatus. Gr. γαργαλιστός.*

§. Figuratam. *Galat. 50.*

SOLLETICO. Diletico. *Lat. titillatio. Gr. γαργαλισμός. Bellinc. son. 108. Burch. 1. 117. Lor. Med. canz. 31. 4. Dep Decam. 89.*

§. Per metaf. si dice di Cosa, che faccia ridere, o dia gusto, o piacere. *Bellinc. son. 268. Libr. son. 109.*

SOLLEVAMENTO. Il sollevare. *Lat. elevatio. Gr. ἐπαρσις.*

§. I. Per metaf. vale Alleviamento, Refrigerio, Conforto. *Lat. levatio, levamen, mitigatio, solatium. Bocc. nov. 77. 59. Fir. Af. 258. Buon. Fier. 5. 2. 8.*

§. II. Sollevamento, per Sollevazione. *Lat. seditio, tumultus. Gr. σάσις, θέρουβος. Tac. Dav. anz. 12.*

Zz 2

159. Buon. Fier. 4. 5. 2. E intr. 5. 2. Segnor. Pred. 5. 3.

SOLLEVARE. Levare su, Innalzare; e si usa nel signific. att. e neutr. pass. *Lat. elevare, extollere, suffollere. Gr. ἐκκορπίζειν ἐξάρσειν. Dant. Inf. 33. Petr. canz. 48. 2. E son. 191. Cavalc. Erut. ling. Coll. Ab. Isaac cap. 39.*

§. I. Figuratam. *Gal. siff. 198.*

§. II. Per Indurre a mal fare, a tumulto, a ribellione. *Lat. concitare, sollicitare. Gr. ἐπείγειν. Stor. Eur. 5. 117. Tac. Dav. ann. 1. 26.*

§. III. Per Turbare, Commuovere. *Lat. turbare, agitare. Cas. lett. 69.*

§. IV. Sollevare, in signific. neutr. pass. vale Ribellarsi. *Tac. Dav. stor. 3. 314.*

§. V. Pure in signific. neutr. pass. il diciamo del Riccarsi, o Prendere alloggiamento, conforto, o ristoro. *Lat. refici, recipere se, levare, sublevari. Gr. ἀνακομιζέσθαι. Boez. Varch. 4. prof. 2.*

SOLLEVATO. Add. da Sollevare. *Lat. sublatus, levatus, elatus, sublevatus. Gr. κρηθείς. Bocc. nov. 70. 9. Danc. Vit. nuov. 45. Fir. Af. 60. E disc. an. 85. Galat. 5. Stor. Eur. 1. 26.*

SOLLEVATORE. Che solleva. *Tac. Dav. ann. 2. 54. Segn. Crisi. instr. 2. 21. 8.*

SOLLEVAZIONE. Il sollevare. *Lat. elevatio. Gr. ἐπαρσις. Mor. S. Greg. E Omel.*

§. Per Sedizione, Tumulto. *Lat. seditio, tumultus. Buon. Fier. 3. 1. 2.*

SOLLICITAMENTE. Avverb. Sollecitamente. *Lat. sollicitè. Gr. ἐπιμελώς. Pallad. Marz. 23. Bus. Purg. 15. 2. Nov. ant. 7. 1. Vit. SS. Pad. 1. 163.*

SOLLICITAMENTO. Sollecitamento. *Lat. sollicitatio. Gr. κραιρασμός. Bus. Inf. 34. 1.*

SOLLICITARE. Stimolare, Affrettare. *Lat. urgere. Gr. ἐπείγειν. Bocc. nov. 62. 4. E nov. 63. 6. Esp. Purg. 6. 1.*

§. In signific. neutr. pass. vale Pigliarsi a cuore, Affannarsi. *Lat. angere. Gr.*

- Gr. δουδύμως ἔχειν. Amm. ant. 5. 2. 8.*
- SOLLICITATIVO. V. SOLLECITATIVO.**
- SOLLICITATO. V. SOLLECITATO.**
- SOLLICITATORE. V. SOLLECITATORE.**
- SOLLICITATRICE. V. SOLLECITATRICE.**
- SOLLICITATURA. V. SOLLECITATURA.**
- SOLLICITAZIONE. V. SOLLECITAZIONE.**
- SOLLICITISSIMAMENTE.** Superl. di Sollicitamente. *Amm. ant. 15. 3. 5.*
- SOLLICITISSIMO. V. SOLLECITISSIMO.**
- SOLLICITO.** Sollecito. *Lat. diligens, promptus, celer. Gr. ταχύς. Bocc. nov. 35. 14. Petr. canz. 19. 5. Vit. SS. Pad. 1. 101.*
- §. Per Curante, Pensieroso. *Lat. anxius, sollicitus. Gr. πολυμέρουνος. Bocc. nov. 16. 7. Maestruzz. 2. 11. 4.*
- SOLLICITOSO. V. SOLLECITOSO.**
- SOLLICITUDINE.** Astratto di Sollicito; Sollicitudine. *Lat. diligentia, celeritas. Gr. σκεδὴν, ἐπιμέλεια, ἀκριβεία. Pass. 98. Bui. Purg. 18. 2.*
- §. Per Cura, Pensiero, Affanno. *Lat. cura, sollicitudo, anxietas. Gr. μέρουνα. Bocc. nov. 77. 3. E nam. 5. G. V. 8. 75. 7. Maestruzz. 2. 7. 3. E 2. 11. 4. Nov. ant. 7. 3.*
- SOLLIEVO.** Sust. Sollevamento, nel signific. del §. I. *Lat. levatio, levamen. Gr. παραμυθία, πρᾶξις. Libr. cur. malast. Red. esp. nat. 9. Salsin. disc. 1. 181.*
- SOLLIONE, e SOLLEONE.** Il Tempo, in cui il sole si truova nel segno del liono. *Franc. Saecb. nov. 41. Bern. rim. 1. 25. Lasc. Guerr. Moser. fi. 12. Red. lett. 7. 229.*
- SOLLO.** Add. Non affodato, Soffice; Contrario di Pigiato, e di Calcato. *Lat. mollis. Gr. μαλακός. Boez. G. S. 41. Sagg. nat. esp. 111. Buon. Fier. 4. 2. 5.*
- §. Per similit. *Dant. Inf. 16. Bui. izi. Dant. Purg. 27. Bui. ivi.*
- SOLLUCHERAMENTO.** Il foilucherare. *Lat. vitillatio. Gr. γαργαρισμός.*
- §. Per metaf. *Car. lett. 2. 171.*
- SOLLUCHERARE.** Sollecherare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. vitillare. Gr. γαργαλίξειν. Fir. rim. burh. 124. Libr. Son. 109. Lor. Med. canz. 69. 3. Buon. Tanc. 5. 7. Lasc. Pinz. 3. 4.*
- SOLO.** Nome. Unico, Non accompagnato, Che non ha compagnia. *Lat. solus. Gr. μόνος. Bocc. intr. 35. E nup. 38. E nov. 4. 3. E nov. 15. 14. E g. 4. p. 7. Dant. Purg. 6. E Par. 2. Bui. ivi. Petr. son. 204. E 280. Vit. S. Gio: Bat. 206. Boez. Varcb. 1. prof. 3.*
- §. A solo a solo, o Da solo a solo, posto avverbialm. vale Solo con solo. *Lat. remota arbitris. Gr. μόνως. Rim. ant. Inc. 122. Vit. S. Gio: Bui. 229. E 232. Fir. nov. 2. 205. Ar. Fur. 22. 78.*
- SOLO.** Avverb. Solamente. *Lat. solum, dumtaxat. Gr. μόνον. Petr. son. 215. E canz. 28. 1. Bocc. nov. 59. 4. Filoc. 3. 251. Red. lett. 2. 4. Caf. lett. 11.*
- §. I. Solo che, vale lo stesso, che Purchè. *Lat. dummodo. Gr. ὅταν, ἐν ὅσω. Bocc. intr. 35. E nov. 94. 17. Fiamm. 4. 117. Lab. 334. Petr. canz. 6. 3.*
- §. II. Per Fuorchè. *M. V. 9. 42.*
- §. III. Sol tanto, vale lo stesso, che Solamente. *Lat. tantummodo. Bocc. nov. 25. 14.*
- SOLSTIZIALE.** Add. Solstiziaro. *Lat. solstitialis. Gr. τροπικός. Gal. Sif. 451.*
- SOLSTIZIARIO.** Add. Del solstizio. *Lat. solstitialis. Libr. Astrol.*
- SOLSTIZIO.** Il Tempo, che il sole è ne' tropici; termine astronomico. *Lat. solstitium. Gr. ἡλιοτροπή. Guid. G. Filoc. 7. 46. Cr. 5. 10. 5.*
- SOLUBILE.** Add. Atto a sciorsi, Atto a disfarsi. *Lat. solubilis. Gr. λυτός.*
- §. Per similit. *Cr. 2. 26. 2.*
- SOLVENTE.** Che solve. *Lat. solvens, * solutor. Gr. ἐπιών, ἐπίσσις. Buon. Fier. 3. intr.*
- SOLVERE.** Sciorre. Ed oltre agli altri sentim. si usa anche nel signific. neutr. pass.

pass. Lat. *solvere*. Gr. λύων. *Dant. Inf.* 10. E *Purg.* 16. E *Par.* 32. *Bocc. nov.* 95. 8.

§. I. Figurata. *Dant. Purg.* 31. *But. ivi.*

§. II. Solvere, per Distemperare, Liquefare; e si usa nel signific. att. e neutr. pass. Lat. *solvere*, *resolvere*, *dissolvere*. Gr. ἀναλύων. *Sagg. nat. esp.* 111. E 261. *Art. Vetr. Ner.* 2. 42.

§. III. Per metaf. vale Snodare, Liberare. Lat. *liberare*, *solvere*. Gr. ἀπολύων. *Dant. Inf.* 2. E *Par.* 7. *Nov. ant.* 59. 3.

§. IV. Per Dichiarare. Lat. *solvere*, *declarare*. Gr. δηλῶν. *Dant. Inf.* 11. *Bocc. nov.* 98. 47. *Lab.* 243. *Cavale. Frutt. ling. Boez. Varch.* 5. *prof.* 4.

§. V. Per Separare, Disgiugnere, Dividere. Lat. *separare*, *dividere*. Gr. διαλύων. *Dant. Purg.* 25.

§. VI. Per lo Levarsi del vento. *Bocc. nov.* 14. 10.

§. VII. Solvere il digiuno, vale Romperlo, Mangiare dopo il digiuno; e talora si usa figurata. *Dant. Par.* 19. *Petr. son.* 197.

§. VIII. Solvere il disio, vale Adempirlo, Saziarlo, Ottenere ciò, che si desiderava. *Dant. Par.* 21.

§. IX. Solvere il ventre, vale Muoverlo. Lat. *alvum solvere*. Gr. κοιλιο-λύων. *Cr.* 1. 4. 13.

§. X. Solvere il matrimonio, vale Scioglierlo, Separar il un consorte dall' altro. Lat. *solvere matrimonium*. Gr. γάμον διαλύων. *Maestruzz.* 1. 66.

§. XI. Solvere, per Pagare. *Fr. Lac. T.* 2. 5. 22.

SOLVIMENTO. Il solvere, Scioglimento. Lat. *solvitiō*. Gr. ἔκτισις. *But. Par.* 1. 1.

SOLVITORE. Che solve. Lat. * *solvitor*. Gr. λύτας. *Ambr.* 87.

SOLUTIVO. Add. Che solve; ed è per lo più aggiunte di Medicamento, che placidamente purghi il ventre; e talora si usa in forza di sust. Lat. * *solvitiōnis*. *Soder. Col.* 65. *Red. Vip.* 1. 78. E *lett.* 2. 51.

SOLUTO. Add. da Solvere; Sciolto. Lat. *solutus*. Gr. λυθής. *Bocc. imit.* 35. *Cr.* 1. 11. 2. E 5. 29. 1. *Maestruzz.* 2. 66. E 1. 70.

SOLUZIONE. Scioglimento. Lat. *solvitiō*. Gr. λύσις. *G. V.* 11. 2. 17. *Maestruzz.* 2. 36. *Cr.* 4. 20. 4.

SOMA. Propriamente Carico, che si pone a' giumenti. Lat. *sarcina*, *onus*. Gr. σάγμα. *Nov. ant.* 73. 1. *Bocc. nov.* 89. 8. *Bocc. Testi.* 1. *Rof. Vit. F.* *P. cap.* 10. *Vit. SS. Pad.* 1. 210.

§. I. Soma, per Carico, e Pese semplicemente. Lat. *pondus*. Gr. βερος. *Petr. son.* 225. *Dant. Inf.* 17. E *Purg.* 11. *Paff.* 22.

§. II. Per similit. Lat. *pondus*. Gr. ἄχος. *Petr. canz.* 5. 6.

§. III. Per metaf. vale Suggezione, Aggravio. Lat. *onus*. *Petr. canz.* 29. 5.

§. IV. Per le vie s' acconcia le forme; proverb. che vale, che In operando si superano le difficoltà. *Pataff.* 3.

§. V. A soma, posto avverbialm. In gran quantità. *Bern. Or.* 2. 4. 75.

§. VI. Pareggiare, o Raggiugnare le sime, figuratam. si dice del Far le cose del pari; e anche del Procedere con cautela, o riguardo. *Franc. Sacch.* *nov.* 101. *Bern. Or.* 2. 9. 21.

SOMAIÒ. Add. Da soma. *Pallad. Orto.* 14.

SOMARO. Che porta soma, Somiere; e dicesi propriamente dell' asino. Lat. *iumentum*, *sagmarium*. Gr. κτήνος, σαγμαριος, σαγματοφόρος. *Bern. Or.* 2. 9. 36.

SOMBUGLIO. V. A. Subuglio. Lat. *mutuus*, *suburgus*, *mutulus*. Gr. ψευδισμός. *G. V.* 7. 13. 2. E 3. 69. 5. E 10. 108. 1.

SOMEGLIARE. Portar soma. Lat. *onera portare*. Gr. φορτία φέρων. *Tratt. pecc. nov.* *Fir. Af.* 203.

SOMELLA. Piccola soma, Sometta. Lat. *sarcinula*. Gr. μικρόν φορτίον. *Lor. Med. Nons.* 20.

SOMERIA. Salmeria. Lat. *impedimenta*, *sarcina*. Gr. ἐπισάγματα. *Libr. Meit. Stor. Aiof.*

SOMETTA. Somella. Lat. *sarcinula*. Gr. μικρόν φορτίον. *Bocc. lett. Pr.* 5. *Ap.* 315.

SOMIERE. Che porta la soma, Giumento. Lat. *iumentum*. Gr. κτήνος. *Bocc. nov.* 100. 21. *G. V.* 11. 86. 1. *Cavale. Med. cuor. Franc. Barb.* 248. 4. *Franc. Sacch. rim.* 20.

- SOMIGLIANTE**. Add. Simigliante .
Lat. similis, consimilis . *Gr. ὁμοιος* .
G. V. 12. 16. 17. Nov. ant. 83. 3. Vit.
S. M. Madd. 107. E 120. Galat. 4.
- SOMIGLIANTEMENTE**. Avverb. Simigliantemente . *Lat. similiter, pariter* .
Soder. Coltr. 113.
- SOMIGLIANTISSIMO**. Superl. di Somigliante . *Lat. simillimus* . *Gr. ὁμοιοτάτος* *Varch Ercol. 43. Tac. Davsior. 2. 269. Red. Inf. 4.*
- SOMIGLIANZA**. Simiglianza . *Lat. similitudo* . *Gr. ὁμοιότης* . *Franc. Sacch. nov. 224. Nov. ant. 37. 2. Dia. Comp. 2. 43. Soder. Coltr. 103.*
- SOMIGLIARE**. Simigliare; e si costruisce col terzo, e col quarto caso. *Lat. similem esse, assimilari* . *Gr. ὁμοιοῦμαι* .
Dant. Purg. 14. Bocc. nov. 8. 2. Lab. 154. G. V. 11. 6. 9. Tes. Br. 5. 13.
- §. Per Paragonare . *Lat. comparare, conferre* . *Bocc. g. 9. cap. 2.*
- SOMIGLIEVOLE**. Add. Somigliante .
Lat. similis, adsimilis . *Gr. ὁμοιος* .
Borgh. Rip. 4. E 231.
- SOMMA**. Quantità . *Lat. summa* ,
vis, copia . *Gr. πλῆθος* . *G. V. 11. 44. 3. Di tam. 2. 7. Cas. lett. 68.*
- §. I. Per Estremità, Sommo . *Lat. summus* . *Gr. ἄκρον* . *Paraff. 6. S. Grisof.*
- §. II. Per Conclusione, Sunto . *Lat. summa* . *Gr. τὸ κεφάλαιον* . *Franc. Sacch. nov. 151. Bemb. Asol. 3. 162. Salv. Granob. 5. 3.*
- §. III. Somma d' alcun affare, vale Il più considerabile, e più importante d' un negozio . *Lat. pondus negotii, summa rei* . *Gr. τὸ κεφάλαιον* . *Cas. lett. 10.*
- §. IV. Dare in somma, o simili, vale Dare ec. a fare un' opera, o un lavoro a tutte spese di chi prende a farla, per certo prezzo; che anche si dice Dare in cottimo . *Lat. opus faciendum locare* . *M. V. 5. 73.*
- §. V. Fare somma, vale Moltiplicare . *Lat. summam conficere* . *Fir. disc. an. 48.*
- §. VI. In somma, posto avverbialm. vale Finalmente, In conclusione . *Lat. ad summam, denique, tandem* . *Gr. κατὰ τέλος δὲ, τέλος, ὕστερον* . *Dant. Inf.*
15. *Cron. Morell. 237. Vit. S. M. Madd. 23.*
- SOMMACO, e SOMMACCO**. Pianta . *Lat. rhus, * sumach* . *M. Aldobr. B. V. Ricost. Fior. 180.*
- §. E Sommacco, diciamo pure al Caio concio colle foglie di questa pianta . *Buon. Fior. 2. 4. 11.*
- SOMMAMENTE**. Avverb. Grandemente . *Lat. vehementer, magnopere, summe* . *Gr. σφόδρα* . *Bocc. nov. 42. 15. Coll. SS. Pad. Vit. S. Gio: Bas. 190. Cas. lett. 13. E 21.*
- SOMMARE**. Raccorre i numeri; termine aritmetico . *Lat. in summam redigere* . *Gr. λογίζεσθαι* . *Sen. Piff. Monz. Sat. 1.*
- §. Sommare, in signific. neutr. vale Far la somma . *Lat. summam conficere* .
G. V. 11. 91. 5. E cap. 92. 4.
- SOMMARIAMENTE**. Avverb. In sommario, Compensiosamente . *Lat. compendiarie* . *Gr. συντόμως, συλλυβδαν* .
Bocc. instr. 53. E vis. Dant. 231. Reist. Tull. M. V. 3. 107.
- SOMMARIO**. Suf. Breve ristretto, Compendio . *Lat. summarium, breviarium* . *Gr. ἐπιτομή, συνοψις* . *Sen. Piff. Borgh. Orig. Fir. 38. Borgh. Rip. 249.*
- SOMMARIO**. Add. Fatto sommariamente, e senza solennità di giudizio . *Lat. summarius* . *G. V. 12. 16. 14. Buon. Fior. 4. 5. 3.*
- §. Sommario, in forza di sust. vale Ragione sommaria . *G. V. 12. 8. 11.*
- SOMMARISSIMAMENTE**. Superl. di Sommariamente . *Lat. verbis quanta paucissimis* . *Libr. Prod.*
- SOMMATAMENTE**. Avverb. Sommariamente . *Lat. breviter, compendiarie* . *Gr. συντόμως, συλλυβδαν* . *Sen. Piff. Albert. cap. 7.*
- SOMMATE**. V. A. Sust. Ottimate . *Lat. procer, optimas* . *Gr. μαγιστράς* . *Amet. 72.*
- SOMMATO**. Sust. Dicesi la Somma raccolta da un conto di più partite .
- SOMMERGERE**. Affogare, Mettere in fondo, e s' intende propriamente in fondo dell' acque; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. submergere, mergere* . *Gr. καταδύειν, καταποντίζειν* .
Dant. Inf. 18. E Eurg. 31. Bus. vii. Cr.

Cr. 2. 18. 5. *Declam. Quintil. C. Bocc. nov. 41. 14.*

§. Per metaf. *Lab. 57. Piff. Cic. a Quint. Dant. Inf. 28.*

SOMMERGIMENTO . Sommerfione . *Lat. submersio . Gr. κατάδυσις . Borgb. Rip 536.*

SOMMERGITRICE . Verbal. femm. Che sommerge . *Lab. 109.*

SOMMERGITURA . Sommerfione . *Lat. submersio . Gr. κατάδυσις . Fr. Iac. T. 2. 16. 12. E 7. 2. 2.*

SOMMERSARE . Sommergere . *Lat. obruere . Gr. καταβάλλειν . Fr. Iac. T. 6. 31. 10. Virg. Eneid. A. 1.*

SOMMERSSIONE . L' affogare , Il sommergere . *Lat. submersio . Gr. κατάδυσις . G. V. 10. 171. 1. Bu. Inf. 27. 1.*

SOMMERSO . Add. da Sommergere ; Affogato , Ricoperto dall' acque . *Lat. submersus .*

§. I. Per similit. vale Ricoperto da checchessia . *Dant. Inf. 6.*

§. II. Per metaf. *Dant. Inf. 20. E Par. 2. Buon. Fier. 5. 2. 8.*

SOMMESSA . Contrario di Soprapposta . *Dant. Inf. 17.*

SOMMESSAMENTE . Avverb. Piano , Adagio , Con voce sommessa , o bassa . *Lat. submissim . Gr. σιγῆ . Buon. Fier. 2. 4. 17. E 4. 1. 4.*

SOMMESSIONE , e **SOMMISSIONE** . Il sottometerfi , Umiliazione , Obbedienza . *Lat. demissio . Gr. ταπεινωσύν . M. V. 4. 61. E 9. 50. Cron. Morell. stor. Eur. 4. 96. Buon. Fier. 3. 5. 2. Borgb. Tesc. 351.*

SOMMESSIVO . Add. Che ha sommessione . *Lat. submissus , humilis . Gr. ταπεινός . Tac. Dav. stor. 3. 303.*

SOMMESSO . Suf. La Lunghezza del pugno col dito grosso alzato . *Bocc. nov. 79. 36. G. V. 12. 83. 5. Cr. 6. 23. 2. E cap. 87. 3.*

SOMMESSO . Add. da Sommettere ; Messo l' un sotto l' altro , Sortomesfo . *Lat. submissus . Gr. ὑπειμεος .*

§. I. Voce sommessa , vale Piana , Umile . *Lat. demissa vox . Gr. χαθελμένη φωνή . Bocc. nov. 77. 15. E num. 19.*

§. II. Sommesfo , in forza d' avverb. per Sommessamente . *Lat. submissim . Gr. σιγῆ . Buon. Fier. 4. 1. 6.*

SOMMETTERE . Sincopato da Sottomettere ; e vale lo stesso . *Lat. submittere . Gr. ὑποτάττειν , ὑπέχειν . Declam. Quintil. C. G. V. 11. 19. 5. Dant. Inf. 5. Petr. son. 48. Franc. Sacb. rim. 8.*

SOMMINISTRARE . Dare , Porgere . *Lat. subministrare , suppeditare . Gr. πορίζειν . Fir. Af. 217. E 228. Tac. Dav. vit. Agr. 400.*

SOMMINISTRATO . Add. da Somministrare . *Lat. suppeditatus . Gr. πεπορισμένος . Gal. Sift. 251. Salvin. disc. 1. 12.*

SOMMINISTRAZIONE . L' Atto del somministrare . *Lat. suppeditatio . Gr. πορισμός . Segn. Mann. Ottob. 27. 1.*

SOMMISSIMAMENTE . Superl. di Sommessamente . *Lat. maxime , summopere , mirum in modum . Gr. μάλιστα . Fiamm. 4. 143. Varch. Ercol. 24. E fior. 10. 288. E 15. 600.*

SOMMISSIMO . Superl. di Sommo . *Lat. maximus . Gr. μέγιστος . Fiamm. 4. 116. Bocc. vit. Dant. 227.*

SOMMISSIONE . v. SOMMESSIONE .

SOMMITA' , **SOMMITADE** , e **SOMMITATE** . Cima , Estremità dell' altezza . *Lat. vertex , fastigium . Gr. κορυφή . Bocc. g. 6. f. 8. G. V. 1. 7. 4. Cr. 2. 22. 6.*

§. Per metaf. *Fr. Iac. T. 5. 3. 9. Vit. Pitt. 2.*

SOMMO . Suf. Sommità , Estremità . *Lat. summum , fastigium . Gr. ὑψος . Dant. Inf. 3. E Purg. 3. E 13. E Par. 4. Bocc. introd. 24. Tef. Br. 4. 4. Petr. cap. 9. Bu. Purg. 6. 2.*

§. Per similit. *Petr. son. 168. M. V. 4. 26.*

SOMMO . Add. Grandissimo , Supremo . *Lat. summus . Gr. μέγιστος , ὑψιστος . Dant. Par. 3. E 6. E 12. E 19. E 20. Petr. son. 204. E 314. Bocc. nov. 47. 20. Cavalc. Specch. cr. Cas. lett. 11.*

SOMMOLO . Estremità , Punta ; e si dice propriamente di quella dell' alia . *Franc. Sacb. nov. 123. E Op. div. 122.*

SOMMOSCIARE . Appassire alquanto , Ammorbidire . *Soder. Col. 78.*

SOMMOSCIO . Add. Alquanto moscio , Soppafso . *Lat. subflaccidus . Alleg. 50.*

SOMMOSSA. Il sommuovere, Instigazione, Persuasione. *Lat. instigatio, suasio. Gr. παροξυσμός, πεισμονή. G. V. 7. 51. 1. E 12. 59. 1.*

§. Per Sedizione, Sollevazione. *Lat. seditio. Gr. στάσις. Tac. Dav. ann. 1. 14.*

SOMMOSSO. Add. da Sommuovere. *Lat. submotus. Gr. ὑποκινηθεῖς. Bion. Fior. 5. 4. 3.*

SOMMOVIMENTO. Garbuglio, Sollevamento. *Lat. commotio, confusio. Gr. συγχύσις, σύγχυσις. M. V. 3. 58.*

§. Per Instigazione, Persuasione. *Lat. instigatio. M. V. 3. 66.*

SOMMOVITORE. Che sommuove, Sollevatore. *Lat. auكتور, concitor. Gr. ἀσχυτής. G. V. 12. 19. 3. Tac. Dav. bor. 4. 349.*

SOMMOZIONE. Sommuovimento. *Lat. commotio, seditio. Gr. συγχύσις, στάσις. G. V. 8. 26. 1.*

SOMMUOVERE. Muovere di sotto. §. Figurata, vale Persuadere, Instigare, Commuovere, Incitare. *Lat. persuadere, instigare, incitare, commovere. Gr. παροξύσειν, ἐπιχεινέειν. G. V. 6. 85. 1. E 9. 105. 1. E 12. 16. 4. Com. Inf. 5.*

§. II. Per Rimuovere. *Lat. αποtere. Gr. ἀποκινέειν. Cr. 2. 10. 4. E 9. 94. 1.*

SONAGLIARE. Sonare i sonagli. *Fr. Lac. T. 1. 16. 7.*

SONAGLIERA. Fascia di cuoio, o d'altro piena di sonagli, che si pone per lo più al collo degli animali. *Lat. lorica crepitaculis instructum. Lor. Med. canz. 59. 5. Bellinc. son. 144. Libr. Son. 78.*

SONAGLINO. Dim. di Sonaglio. *Lat. tininnabulum, crepitaculum aratum. Gr. κρόταλον, κώδων. Caus. Carn. Ost. 54. Bureb. 1. 32.*

SONAGLIO. Piccolo strumento rotondo, di rame, o bronzo, o materia simile, con due piccioli buchi, e con un pertugio in mezzo, che gli congiugne, entrovi una pallottolina di ferro, che in movendosi cagiona suono. *Lat. tininnabulum, crepitaculum aratum. Gr. κρόταλον, χαλκοκρόταλον. Filoc. 6. 328. Bureb. 1. 49. Morg. 2. 11. Malin. 5. 53.*

§. I. Sonaglio, diciamo a un Giuoco simile a quello, ch'è detto Mescacioca. *Bern. Orf. 2. 2. 26. Morg. 28. 137. Ar. Fur. 40. 82.*

§. II. Ogni gatta vuole il sonaglio, proverb. che dicesi di Chi vuole quello, che la sua condizione non comporta. *Gell. Sports. 3. 4.*

§. III. Sonaglio, diciamo anche a Quella bolla, che fa l'acqua, quando e' piove, o quando ella bolle. *Lat. bulla. Gr. πομφόλυξ. Pir. Af. 95. Serd. stor. 6. 236. Ricci. Fior. 65. Libr. Sen. 11.*

§. IV. Appicar sonagli ad alcuno, vale proverbialmente Dirne male. *Lat. alicui obrethare. Gr. λοιδορεῖν τινα. Capp. Bott. 4. 61. Varch. Ercel. 69.*

SONAGLIUZZO. Dim. di Sonaglio; Sonaglino. *Bocc. nov. 72. 16.*

SONAMENTO. Il sonare. *Lat. sonitus, passatio. Gr. ἄσπος, ἀρσμα. Bar. Inf. 9. 1.*

SONANTE. Che risuona. *Lat. sonans, resonans. Gr. ηχών. Dant. Purg. 9. Fiamm. 6. 5. Amos. 13. Bureb. rim. 62.*

§. Per metaf. *Esp. Salm.*

SONARE. Render suono, Mandar fuor suono; e si usa così nell'att. come nel neutr. e neutr. pass. *Lat. sonare, resonare. Gr. ηχών. Dant. Inf. 30. E Par. 8. E 10. E 23. Bocc. g. 5. f. 3. E nov. 60. 5.*

§. I. Sonare, per metaf. *Lat. sonare, resonare. Gr. ηχών. Dant. Inf. 4. Franc. Sacch. nov. 34. Amos. 19. Petr. son. 213. Nov. ant. 7. 4. Stor. Eur. 1. 7. E 1. 8. Bellinc. son. 111.*

§. II. Sonare, per Significare, Valere. *Lat. sonare, significare. Gr. σημαίνων. Dant. Par. 4. Bocc. nov. 31. 24. E nov. 41. 3. E nov. 69. 15.*

§. III. Sonar l'ore, si dice delle Campane, o degli Orivoli, che accennano l'ore per via di tocchi. *Bern. Orf. 2. 21. 62.*

§. IV. Sonar nona, Sonare a predicca, Sonare a messa, e simili, vagliano Sonar la campana per avvisar il popolo chiamandolo a' detti uscj. *Bocc. introd. 55. E nov. 34. 9. Fir. disse. 48. 28.*

§. V. Sonare a capitolo, vale Chia-

mare col suono della campana frati , o monache , o simili a radunarsi in capitolo . *Bocc. nov. 1. 35. Salvin. disc. 1. 326.*

§. VI. Sonare a Dio lodiamo , vale Chiamare col suono della campana il popolo a ringraziare Iddio pubblicamente . *G. V. 12. 3. 7. M. V. 3. 84. E 4. 7.*

§. VII. Sonare a gloria , o a festa , vale Sonare per cagione d' allegrezza , o di festa . *Cron. Morell. 355. Varch. stor. 11. 400. Burch. 1. 3. E 1. 108. Bern. Or. 1. 5. 44.*

§. VIII. Sonare a mal tempo , vale Sonar le campane , perchè altri invochi il divino aiuto in occasione di cattivo temporale . *Bellin. sen. 231.*

§. IX. Sonare a raccolta , a ritirata , o simili , termini militari , che vogliono Dare il segno di ritirarsi all' insegna . *Lat. recitari canere . Gr. ἀνακλητικὸν ἀνακλιθεῖν . Tass. Ger. 19. 50. Ciriass. Calo. 3. 71. Bern. Or. 1. 4. 54.*

§. X. Sonare a stormo , vale Sonar le campane , per adunar la gente . *M. V. 10. 31.*

§. XI. Sonare a martello , si dice quando si fa sonar la campana a tocchi staccati , o separati . v. MARTELLO §. IV. e V. *G. V. 7. 130. 1. E 2. 1. 3. Front. Sacch. nov. 184.*

§. XII. Sonare a difesa , è l'opposito di Sonare a martello , e a tocchi . *G. V. 9. 157. 2.*

§. XIII. Sonare a doppio , o un doppio , vale Sonare con più campane a un tratto .

§. XIV. Sonare un doppio , si dice anche figuratam. per Fare allegrezza , o maraviglia . *Malm. 6. 107.*

§. XV. Sonare a doppio , o Sonar le campane a doppio , figuratam. si dice del Percuotere alcuno duplicatamente , o replicatamente . *Bern. Or. 1. 6. 6. Malm. 11. 30. Ar. Cast. 3. 8.*

§. XVI. Sonar le campane , per similit. si dice del Dondolare , o Dimentare i piedi , proprio de' piccoli cagnuoli , e di altri animali domestici . *Alleg. 77.*

§. XVII. Sonar le predelle , o le tabelle dietro ad alcuno , vale Bessarlo , Dirne male . v. PREDELLA §. VIII. e TABELLA §. I.

§. XVIII. Sonare alcuno , per Dar-

gli buffe , Percuoterlo . *Lat. pulsare , percussere . Gr. τύπτειν . Bocc. nov. 67. 15. E num. 16. Fir. Af. 212.*

§. XIX. Sonarla a uno , vale Farlo stare a qualche partito , Accocciargliela . *Salvin. prof. Tose. 1. 194.*

§. XX. Suona , ch' i' ballo ; maniera proverb. che vale Comincia , ch' i' feguirò ; e dicesi in atto di disfida , e di qualsivisa competenza . *Varch. Ercol. 92. Morg. 23. 32. Bern. rim. 1. 24.*

SONATA . Il sonare , ma con lunghezza determinata di tempo . *Bern. Or. 1. 24. 62.*

§. I. Dicesi proverbialm. di Chi non vuol fare una cosa , o non vuol saperne più nulla , o applicarci da vantaggio : E' non ne vuol sonata , o Non ne vuole intender sonata . *Gal. cap. 109. 3. 182. Malm. 3. 57.*

§. II. Tal sonata , tal ballata ; e vale Tal proposta , tal risposta .

SONATO . Add. da Sonare . *Lat. pulsatus . Gr. κρούμα . Bocc. nov. 99. 42. Cron. Morell. 323.*

SONATORE . Che suona , Maestro di sonare . *Lat. fūcten , modulator , psalter . Gr. κισαριστής , κισαροφίδης , ψάλτης . Bocc. nov. 97. 5. E vit. Dan. 242. Nov. ant. 20. 1.*

SONETTACCIO . Peggiorat. di Sonetto ; Sonetto cattivo . *Fir. rim. 53. Alleg. 102.*

SONETTANTE . Sonettatore . *Salvin. prof. Tose. 2. 206.*

SONETTARE . Far sonetti . *Alleg. 101.*

SONETTATORE . Compositor di sonetti . *Red. annot. Diir. 105. Salvin. prof. Tose. 2. 209.*

SONETTERELLO . Sonetto debole , quasi lo stesso , che Sonettuccio . *Alleg. 106.*

SONETTESSA . Sonetto cattivo . *Carl. Fior.*

SONETTIERE , e SONETTIERI . Compositor di sonetti . *Cron. Vell. 41.*

SONETTINO . Sonettuccio . *Alleg. 41. E 327.*

SONETTO . Spezie di poesia lirica in rima , comunemente di quattordici versi d' undici sillabe . *Lat. Etruscum , sive Italicum epigramma . Gr. δεκατετρασύχρον . Bocc. nov. 63. 4. Pass. 309. Bemh.*

Bemb. prof. 2. 71. Bellinc. son. 111. Guitt. lett. 26. Caf. lett. 63.

SONETTUCIO . Dicesi di sonetto , che riesca debole , e con poco spirito . *Allcg. 89. E 165*

SONEVOLE . Add. Risonzante . *Lat. resonans . Gr. ἠχῶν . Amer. 63. Bus. Purg. 28. 1.*

SONNACCHIONI . Avverb. Fra 'l sonno . *Buon. Fier. 2. 4. 17.*

SONNACCHIOSO . Add. Sonnocchioso . *Lat. somniculosus . Gr. ὑπνυλός . Fiamm. 1. 19. Cronichett. d' Amar. 64. Bern. Or. 2. 26. 40. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

6. Per similit. vale Ottafo , nel signific. del §. II. *Galat. 9. Bemb. Asol. 1. 25.*

SONNECCHIARE . Leggiermente dormire . *Lat. dormiscere . Fr. Iac. T.*

SONNEFFRARE , e **SONNIFERARE** . Sonnechiare . *Lat. dormire , dormiscere , sopitum stare . Gr. νύσσειν , ὑπνίσσειν . Franc. Sacch. nov. 139. E nov. 199. Varch. Ercol. 216. E flor. 12. 447. Capr. Bois. 1. 11. Carl. Fior. 58.*

SONNEGGIARE . Sonniferare . *Lat. dormire , dormiscere . Fr. Iac. T.*

SONNELLINO . Dim. di Sonno . *Lat. levis somnus . Gr. ὀβηρὸς ὕπνος . Libr. Son. Ciriff. Calv. 3. 82. E 3 87. E 4. 128. Ler. Med. canz. 66. 6.*

§. Sonnellino dell' oro , si dice del Sonno , che si dorme full' aurora . *Buon. Fier. in r. 1.*

SONNETTO . Dim. di Sonno . *Lat. levis somnus . Car. lett. 1. 98.*

SONNIFERARE . v. **SONNEFFERARE** .

SONNIFERO . Suf. Medicamento per far dormire . *Malin. 6. 26.*

SONNIFERO . Add. Che cagiona il sonno . *Lat. somnifer , somnificus . Gr. ὑπνοποιός . Libr. segg. cof. donz.*

SONNIFEROSO . Add. Sonnacchioso . *Lat. somniculosus . Gr. ὑπνυλός . Buon. Fier. 3. 4. 9.*

SONNIGLIOSO . v. **SONNOGLIOSO** .

SONNO . Cessazione temporanea de' sentimenti esterni , e riposo delle loro operazioni . *Lat. somnus , sopor . Gr. ὕπνος . Gell. sop. Dante . Dant. Par. 12. Petr. son. 212. E 218. Bocc. nov. 43. 17.*

Amet. 82. Dittam. 3. 22. Vit. S. Margb. 136. Tuff. Ger. 8. 26.

§. I. Morir di sonno , o Cascar di sonno , vale Aver voglia grandissima di dormire . *Bocc. nov. 77. 20.*

§. II. Schiacciare un sonno , vale Fare un sonno , Dormire un sonno ; modo basso . *Parass. 10.*

SONNOCCHIOSO . V. A. Add. Sonnacchioso , Che ha gli occhi aggravati dal sonno . *Lat. semisomnus , semisomnis . Gr. ἡμιούπνος . Bocc. nov. 15. 22. E nov. 86. 14. Sen. Pisp.*

SONNOGLIOSO , e **SONNIGLIOSO** . V. A. Add. Sonnacchioso . *Lat. somniculosus . Gr. ὑπνυλός . Com. Iust. 1. Guitt. lett. 13.*

SONNOLENTE , e **SONNOLENTO** . Add. Sonnacchioso . *Lat. semisomnis , somniculosus . Dant. Purg. 18. Amer. 9. Cavalc. Frut. ling.*

6. Sonnolente , per Sonnifero , Che induce a dormire . *Lat. soporifer , somnifer . Fir. As. 297.*

SONNOLENZA , e **SONNOLENZIA** . Intenso aggravamento di sonno , simile al letargo , Struggimento di dormire . *Lat. torpens . Gr. ληθαργος . Dant. Purg. 18. Franc. Sacch. nov. 164. Esp. Varch. Vit. S. Gioe. Bus. 259. Boez. Varch. 1. prof. 2.*

SONNOLOSO . V. A. Add. Sonnacchioso . *Lat. somniculosus . Gr. ὑπνυλός . Salust. Iug. R.*

SONORAMENTE . Avverb. Con sonorità . *Lat. sonore . Gr. ἠχάδως . Varch. Ercol. 277*

SONORITA' , **SONORITADE** , e **SONORITATE** . Astratto di Sonoro ; Graziosità , e Bontà di suono . *Lat. harmonia , sonus . Gr. ἁρμονία . Com. Dant. Eur. Demetr. Segn. 35. Varch. Lex. 38.*

SONORO . Add. Che rende suono ; e si usa per lo più in sentimento di suono grato , o d' armonia . *Lat. sonorus . Gr. ἠχάδης . Amer. 94. Sagg. nat. esp. 241.*

§. Per Rumoroso , Strepitoso . *Bocc. nov. 27. 46.*

SONTUOSAMENTE , e **SONTUOSAMENTE** . Avverb. Con sonuo 'è . *Lat. laute , opipare , magnifice , sumptuose . Omel. S. Grisost. Fir. dial. bell. donn. 308. Capr. Lott. 5. 83. Lasc. Parent. 2. 6.*

SONTUOSISSIMAMENTE, e SONTUOSISSIMAMENTE. Superl. di Suntuosamente, e di Suntuosamente. *Lat. laetissime. Gr. λαμπρότατα. Stor. Eur. 6. 138. Varch. Fior. 10. 319. Borgh. Orig. Fir. 171.*

SONTUOSISSIMO, e SONTUOSISSIMO. Superl. di Suntuoso, e di Suntuoso. *Lat. magnificentissimus, splendidissimus, sumptuosissimus. Gr. λαμπρότατος. Fir. Af. 103. Guicc. Fior. 7. 329. E 17. 26.*

SONTUOSITA', e SONTUOSITA', SONTUOSITADE, SONTUOSITADE, SONTUOSITATE, e SONTUOSITATE. Astratto di Suntuoso, e di Suntuoso. *Lat. lusus. Gr. λαμπρότης. Agn. Pand. 36. But. Capr. Bot. 8. 171.*

SONTUOSO, e SONTUOSO. Add. Di grande spesa, Ricco. *Lat. sumptuosus. Gr. λαμπρός. Agn. Pand. 2. Ar. Eur. 7. 20. Fir. Af. 322.*

SOPERCCHIAMENTO, e SOPERCCHIAMENTO. Il superchiare, Superchio, Soprabbondanza, Superfluità. *Lat. exsuperare, lusus, profuso, redundans. Gr. σπύρια. Albers. cap. 38.*

SOPERCCHIANTE, e SOPERCCHIANTE. Che superchia, Che fa supercherie. *Lat. contumeliosus. Gr. πλεονεξίας. Com. Inf. 9.*

SOPERCCHIANTIA, e SOPERCCHIANTIA. Superfluità, Soprabbondanza. *Lat. redundancia. Gr. περισπία. M. Aldobr. P. N. 203. Cell. SS. Pad. Vir. Cris. Zibald. Andr. 120.*

§. Per Supercheria. *Lat. contumelia. Gr. ὕβρις. Nov. ant. 54 §. Lit. M. Tratt. Confol.*

SOPERCCHIARE, e SOPERCCHIARE. Sopravanzare. *Lat. redundare, superare, superabundare, superficere. Gr. πλεονεξία. Dani. Inf. 10 E 23. Pass. 358. Nov. ant. 29. 1. E nov. 2.*

§. I. Per Far supercherie. *Lat. contumelia officere, afferre iniuriam. Gr. ὕβριδεῖς. G. V. 6. 2. 2. E num. 3. Varch. Ercol. 69.*

§. II. Per Vincere, Superare. *Lat. vincere, superare. G. V. 7 6 4. E 3. 61. 4. Bocc. nov. 8. 2. E nov. 8a. 2. Vit. S. Margh. 153. Fir. disc. lett. 325.*

SOPERCCHIATO, e SOPERCCHIATO. Add. da Soperchiare, e Superchiare; Sopravanzato, Vinto, Superato. *Bocc. nov. 8a. 2. M. V. 2. 75.*

§. Per Ingiuriato. *Lat. iniuria affectus. Gr. ὕβριδεῖς. G. V. 3. 116. 1.*

SOPERCCHIATORE, e SOPERCCHIATORE. Che superchia.

SOPERCCHIATRICE, e SOPERCCHIATRICE. Verbal. femm. Che superchia. *Tac. Dav. ann. 2. 40.*

SOPERCCHIERIA, e SOPERCCHIERIA. Ingiuria fatta altrui con vantaggio, Vantaggio oltraggioso. *Lat. contumelia. Gr. ὕβρις. Varch. Ercol. 12. E flor. 8. 187. Bern. Orh. 1. 14. 2. Car. lett. 1. 102.*

SOPERCCHIEVOLE, e SOPERCCHIEVOLE. Add. Soprabbondante, Eccessivo. *Lat. supervacuus, supervacaneus. Gr. περισσός. Pass. 199. Dani. Cono. 111. Cr. 4. 13. 9. E cap. 16. 1. E 11. 48. 1.*

§. Per Superchiante, Soprastante, Oltraggioso. *Lat. iniuriosus, contumeliosus. Gr. ὕβρισις. Liv. M. Fil. loc. 4. 202. Pass. 236.*

SOPERCCHIVOLMENTE, e SOPERCCHIVOLMENTE. Avverb. Con superchianza, Eccessivamente. *Lat. vehementer. Gr. σφόδρα. But. Pass. 263.*

SOPERCCHIO, e SOPERCCHIO. Sufst. Che avanza, Che è più del bisogno, Soprabbondanza, Eccesso, Avanzo. *Lat. redundancia, excessus. Gr. περισσεια. Dani. Inf. 7. E 11. Sen. Pist. 90. E 112. M. V. 7. 14. Buon. rini. 66.*

§. I. In proverb. Il superchio rompe il superchio, e vale, che Ognui troppo è troppo, Ogni eccesso è biasimevole. *Lat. ne quid nimis. Fior. Virt. A. M. Varch. Letz.*

§. II. Per Supercheria, Oltraggio. *Lat. iniuria, contumelia. Gr. ὕβρις. G. V. 11. 61. 2.*

SOPERCCHIO, e SOPERCCHIO. Add. Che è a soprabbondanza, Troppo, Eccessivo. *Lat. supervacuus, supervacaneus, vehement. Gr. περισσός, σφόδρος. Bocc. nov. 80. 1. G. V. 11. 22. 1. Dani. 2. 1. Tof. Pou. P. S. cap. 19. Vit. S. Ger. 20. Borz. G. S. 23.*

- SOPERCCHIO**, e **SUPERCHIO**.
Avverb. Troppo. *Lat. nimis. Gr. περισσῶς. Bocc. nov. 58. 3. Fir. Af. 25.*
§. Di soperchio. v. DI SOPERCHIO.
- SOPERCHITA'**, **SOPERCHITADE**, e **SOPERCHITATE**. *V. A.* Soperchianza, Superfluità. *Boez. G. S. 43.*
- SOPIRE**. Reprimere, Attutare, Ammorzare, Spegnerne, Rintuzzare. *Lat. sopire. Gr. κατακοιμίζειν. Tass. Ger. 2. 96.*
- SOPITO**. *Add.* da Sopire. *Lat. sopitus. Gr. κατακοιμηθείς. Bur. Purg. 18. 1. Ar. Fur. 8. 72.*
§. Per metaf. Stor. Eur. 6. 142. Sagg. nat. esp. 230.
- SOPORE**. *V. L.* Sonno. *Lat. sopor, somnus. Gr. ὕπνος. Poliz. β. 2. 18.*
- SOPPALCO**. Palco fatto poco sotto 'l tetto, per difender le stanze da freddo, e caldo, o per ornamento. *Lat. subfixum. Tac. Dav. ann. 4. 103.*
- SOPANNARE**. Metter foppanno, Foderare con foppanno. *Lat. subsuere. Gr. ὑπερβάπτειν. Quad. Cont. Belline. son. 280. Serd. stor. Ind. 15. 614.*
§. Per similit. Beno. Cell. Oref. 144.
- SOPANNATO**. *Add.* da Sopannare. *Lat. subsutus. Gr. ὑπερβάμμενος. Varcb. stor. 9. 265.*
§. Per similit. Sagg. nat. esp. 12.
- SOPANNO**. *Sust.* Quella tela, drappo, o altra simil materia, che si mette dalla parte di dentro de' vestimenti per difesa, o per ornamento. *Fir. dial. bell. donn. 423. Belline. son. 156. Malm. 12. 36.*
- SOPANNO**. *Avverb.* Sotto i panni. *Bocc. nov. 79. 4.*
- SOPPASSARE**. Divenir quasi passo, o mezzo asciutto. *Lat. flaccescere. Cecch. Corred. 4. 9.*
- SOPPASSO**. Quasi passo, Tra passo, e fresco, Mezzo asciutto. *Cecch. Corr. 4. 6. Beno. Cell. Oref. 52. E 112.*
- SOPPIDIANO**. *V.* SOPPIDIANO.
- SOPPELLIRE**. *V. A.* Seppellire. *Lat. sepelire. Gr. καταθάπτειν. Ricord. Maleisp. 143. Vit. S. Gio: Bat. Vit. 55. Pad. 1. 7. Crulichetti. d' Amar. 96.*
- SOPPELLITO**. *V. A.* *Add.* da Soppellire. *Lat. sepulchus. Gr. ταφίς. Digam. 6. 4. Vit. S. Gir. 5.*
- SOPPERIRE**. *Supplire.* *Lat. supplere, opi ulari, satisfacere. Cron. Morell. 248. Ambr. Fur. 1. 1. Varcb. stor. 9. 230. Libr. Son. 136. Serd. stor. 7. 260.*
- SOPPESTARE**. Pestare grossamente, e senza ridurre affatto in polvere. *Lat. leviter tundere. Ricett. Fior. 83.*
- SOPPESTATO**, e **SOPPESTO**. *Add.* da Soppestare; Infranto, Alquanto pesto. *Lat. leviter iustus. Pallad. Gen. 21. Red. Of. an. 66.*
- SOPPIANO**. Diciamo Di soppiano, posto avverbialm. e vale lo stesso, che Sottovoce. *Lat. submissa voce. Gr. σιγή. Buoz. Tanc. 1. 1.*
- SOPPIANTARE**. Dare il gambetto. *Mor. S. Greg. 11. 9.*
§. Per Ingannare. Lat. supplantare. Gr. προκαίλειν. Albert. cap. 13. Med. Arb. cr.
- SOPPIATTARE**. Nascondere. *Lat. occultare, occultare. Gr. κλέπτειν, συγκαλύπτειν. Bron. Fier. 3. 3. 2.*
- SOPPIATTATO**, e **SOPPIATTO**. *Add.* da Soppiattare. *Lat. celatus, occultus. Gr. κακαλυμμένος, κρύβιος. Val. Mass. Tac. Dav. ann. 1. 3.*
§. Di soppiatto, posto avverbialm. v. DI SOPPIATTO.
- SOPPIATTONACCIO**. Peggierato di Soppiattone. *Cecch. Esalt. cr. 5. 1.*
- SOPPIATTONONE**. Dicesi di persona simulata, o doppia, che non dice la cosa com' ella sta. *Lat. homo reclusus, occultus. Gr. ἀνή κρύβιος. Varcb. Ercol. 72. Cant. Carn. 21.*
- SOPPIDIANO**, **SOPPIDIANO**, e **SUPPIDIANO**. Spezie di cassa bafsi, che anticamente si teneva intorno a' letti. *Lat. suppedaneum, pedum scabellum. Gr. ὑποπόδιον. Cr. 5. 18. 6. Bocc. nov. 72. 15. Vit. S. Margh. 141. Guid. G. Paraff. 4. Mil. M. Pol.*
§. Per metaf. Tac. Dav. Post. 438.
- SOPPORRE**. Mettere, o Porre sotto, Sottoporre. *Lat. supponere. Gr. ὑποτιθέναι. Pass. 69. Pallad. Marz. 18. Cr. 9. 83. 1.*
§. I. Per Porre sotto l' altrui dominio, Far suggetto. Lat. subiisere. Gr. υποβάλλων. Lab. 163.

- §. II. Sopporre il parto , o simili , dicesi del Falsificarlo , facendo credere , o dando per suo l' altrui figliuolo . *Lat. supponere . Mascruzz. i. 67.*
- SOPPORTABILE** . Add. Atto a sopportarsi . *Lat. tolerabilis . Gr. άνεκτός . Segr. Fior. 3. 67. E 8. 213.*
- SOPPORTAMENTO** . Il sopportare . *Lat. tolerantia . Gr. σπομονή . Com. Inf. 12.*
- SOPPORTANTE** . Che sopporta . *Lat. equo animo ferens . Gr. καλώς φέρων . Varch. Fior. 3. 68. E 4. 75.*
- OPPORTANTISSIMO** . Superf. di Sopportante . *Segr. Fior. Pr. cap. 19.*
- SOPPORTARE** . Sofferire , Comportare . *Lat. ferre , sufferre , pati , tolerare . Passi. 192. Pisi. S. Gir. Fir. As. 310.*
- §. I. Per Reggere , Sostenere . *Lat. sustinere . Gr. βασάζειν . Zibald. Andr. 147.*
- §. II. Sopportare la spesa , vale Mettere il conto , Salvare la spesa , o l' incomodo . *Gell. Sporr. 5. 4.*
- SOPPORTATO** . Add. da Sopportare . *Fr. Iac. T. 4. 24. 10.*
- SOPPORTAZIONE** . Sopportamento , Il sopportare . *Lat. tolerantia . Gr. άνοχη . Agn. Pand. 71. Cap. Impr. 5. D. Gio. Cell. lett. 21.*
- §. Con sopportazione , si dice per Chiedere scusa , o licenza avanti di nominare alcuna cosa schifa , o forza . *Lat. pace alicuius . Matt. Franz. rim. burk. 2. 105. Varch. Lez. 219. Bern. rim. 1. 118.*
- SOPPORTEVOLE** . Add. Atto a sopportarsi , Comportevole . *Lat. tolerabilis . Gr. άνεκτός . Bamb. Asol. 1. 69.*
- SOPPOSITORIO** . Lo stesso che Suppositorio . *Lat. * suppositorium , glans . Gr. βάλανος .*
- SOPPOSTA** . Supposta . *Lat. * suppositorium , glans . Gr. βάλανος . Burch. 1. 52. Ricetr. Fior.*
- SOPPOSTO** . Add. da Sopporre ; Supposto . *Lat. suppositus . Gr. σπορεθός . Franc. Sacch. rim. 8. Amet. 17. Bamb. Asol. 2. 125.*
- §. Parto supposto , dicesi di Parto falsificato , con prendere occultamente fanciullo nato d' altra femmina . *Lat. suppositus , hypobolimanus . Gr. σποβολιμάνος . Stor. Eur. 4. 87.*
- SOPPOTTIERE** . Affannone , Profuntuoso di se medesimo . *Lat. molitor . Gr. σκουαζής . Alleg. 304.*
- SOPPOZZARE** . Affogare , Sommergere . *Lat. mergere . Com. Inf. 22.*
- SOPPOZZATO** . Add. da Soppozzare ; Affogato , Sommerfo . *Lat. submersus , obrutus . Gr. βυθισθείς . Petr. uom. ill.*
- §. Per metaf. vale Immerfo . *Petr. uom. ill.*
- SOPPRENDERE** . Sorprendere . *Lat. invadere , opprimere . Gr. καταπιέζαν . G. V. II. 112. I.*
- SOPPRESO** . Add. da Sopprendere . *Lat. oppressus . Gr. καταπιεσμένος . M. V. proem. Fiamm. 1. 36.*
- SOPPRESSA** . Strumento da soppressare , composto di due assi , tralle quali si pone la cosa , che si vuol soppressare , caricandola , o strignendola . *Franc. Sacch. nov. 92. Cr. 9. 72. 2.*
- SOPPRESSARE** . Mettere in soppressa ; e si prende anche generalmente per Pigiare , o Calcare checchessia . *Lat. supprimere , exprimere . Gr. καταστέλλειν . Cr. 6. 98. 4. E 9. 72. 2. Buon. Fier. 4. 5. 9.*
- §. Per metaf. vale Oppressare , Tormentare , Opprimere . *Lat. opprimere . Gr. καταπιέζαν . Arrigh. 48. Sen. Pisi. 94. Libr. Son. 114.*
- SOPPRESSATO** . Add. da Soppressare . *Lat. compressus . Gr. πιεσμένος .*
- SOPPRESSIONE** . Oppressione . *Lat. oppressio , suffocatio . Gr. καταπίεσις . Segn. Pred. 1. 3. E Mann. Giugn. 7. 3.*
- SOPPRESSO** . Add. da Sopprimere . *Lat. oppressus , compressus . Gr. πιεσμένος . M. V. 3. 9. Buon. Fier. 4. 2. 3. E 4. 2. 7.*
- SOPPRIMERE** . Opprimere , Conculcare , Calcare . *Lat. opprimere , conculcare , reprimere . Dani. Inf. 14. Tac. Dav. ann. 15. 216.*
- SOPPRIORE** . Sottopriore . *Com. Par. 12.*
- SOPRA** , e **SOVRA** . Preposizione , che denota sito di luogo superiore ; Contrario di Sotto . Le più volte col quarto caso si costruisce , ma pur sovente al terzo s' accoppia , e anche talora s' adopera col secondo . *Lat. super , supra . Gr. υπέρ . Bocc. nov. 13. 16. E nov. 46. 4. E nov. 77. 26. E*

zum. 66. Petr. canz. 41. 3. E cap. 1. Dant. Purg. 31. E Par. 7. E 10. Pist. S. Gir.

§. I. Sopra, per Di là da, Oltre, Più che. Lat. *trans*, *amplius*, *magis*, *præter*, *super*, *præ*. Gr. *πέραν*, *ἐπὶ πλέον*, *ὑπέρ*. Bocc. nov. 13. 7. E nov. 42. 5. E nov. 45. 4. E nov. 46. 2. E nov. 84. 4. Petr. son. 114. E 163. E 209. Cas. lett. 63.

§. II. Sopra, per Contro, Addosso. Lat. *contra*, *adversus*. Gr. *κατά*. Bocc. nov. 18. 3. E nov. 46. 11. Petr. son. 82. E 214. G. V. 7. 104. 3.

§. III. Sopra, per Appiesso, Vicino. Lat. *prope*, *adversus*. Gr. *ἐγγύς*, *ἐναντίον*. Bocc. nov. 14. 2. E nov. 33. 4. Petr. son. 38.

§. IV. Sopra, in vece di Per. Lat. *per*. Gr. *διὰ*. Bocc. nov. 1. 7. E nov. 25. 12. E nov. 79. 23.

§. V. Sopra, per Circa, Intorno. Lat. *de*, *circum*. Gr. *περί*. Cell. SS. Pad. Lib. 359. VII. S. Gio: Bat. 236. Cas. lett. 10.

§. VI. Sopra, per Innanzi, Avanti. Lat. *ante*. But. Inf. 1.

§. VII. Sopra, in forza d' avverb. per Addosso. Bocc. nov. 73. 9.

§. VIII. Pur in forza d' avverb. per Addietro. Lat. *supra*, *superius*. Gr. *ἄνω*. Dant. Purg. 22. Petr. cap. 21.

§. IX. Prestare, o Pigliare in prestito danari sopra alcuna cosa, vagliono Dare, o Accattare col pegno. Bocc. nov. 13. 8.

§. X. Mangiar sopra checchessia, vale Mangiar sopra pegno. Bocc. nov. 7. 5.

§. XI. Essere sopra qualche ufficio, o Fare, o Ordinare uno sopra qualche ufficio, vagliono Averne, o Darne il governo ad alcuno, Esserne, o Farnelo sopracciò. Lat. *præstare*, *præesse*. Gr. *ἐπιστάναι*, *ἐπισταῖν*. Bocc. nov. 4. E nov. 47. 3. E nov. 80. 3.

§. XII. Sopra sera, o simili, vagliono Già venuta la sera ec. Urb.

§. XIII. Andare, o simili, sopra una città, e simili, vale Assediarla, Assaltarla ec. M. V. 9. 98.

§. XIV. Ritornare, Venire ec. so-

pra 'l capo, o sopra di se, e simili maniere, vagliono Ritornare, Venire ec. in suo danno. Lat. *in suum caput redire*. Bocc. nov. 77. 2. Fiamm. 2. 55. Pass. 62.

§. XV. Fare, o Lavorare sopra di se, si dice degli Artefici, che non istanno con altri, ma esercitano la loro arte da per se a loro pio, e danno. Lat. *sibi opus sumere*. Gr. *ἐαυτῷ διαποιεῖν*.

§. XVI. Sopra di noi, e simili, cioè Con promessa della nostra fede. Filoc. 1. 5.

§. XVII. Star sopra se, vale Star pensoso, sospeso, in dubbio. Lat. *in dubio esse*, *hæverè*, *hæsitare*. Gr. *ἀμυρεσθῆναι*, *ἀπορῆναι*. Bocc. nov. 33. 1. E nov. 49. 7.

§. XVIII. Andar sopra se, vale Andar divieto in sulla persona, Forzar ben la vita. Lat. *resuum incendere*. Gr. *αὐτῶν βιάζεσθαι*. Bocc. nov. 77. 42.

§. XIX. Stare, o Recarsi sopra se, o sopra di se, vagliono Non s' appoggiare. Lat. *stare*, *confisierè*. Bocc. nov. 99. 51. Galat. 16.

§. XX. Sopra parto, o Sopra partorire, vale Nell' atto, o poco dopo l' atto del partorire. G. V. 9. 24. 1. Lasc. Sibill. 2. 6. Tratt. segr. cc. donna.

§. XXI. Soprattutto, Sopresso, e altre voci composte, o derivate da SOPRA. v. a' lor luoghi.

SOPRABENEDIRE. Ribenedire, Benedir di nuovo. Lat. *superbenedicere*, *denovo benedicere*. Gr. *πάλιν εὐλογεῖν*. Vis. S. Gio: Bat. 216.

SOPRABULLIRE. Bollir di foverchio, Bollire per troppo tempo. Lat. *immodice bullire*, *præbullire*. Gr. *ὑπερβῆναι*. Gr. 4. 30. 1. E cap. 33. 112.

SOPRABONDANTE. Che soprabbonda. Lat. *exuberans*, *redundans*, *superfluous*, *vehemens*. V. Inf. 252. Bocc. nov. 16. 31. Lib. 179. Galat. 10.

SOPRABONDANTEMENTE. Avverb. Con soprabbondanza. Lat. *immodice*, *redundanter*. Gr. *περισσοῦς*. But. Inf. 7. G. B. Siff. 206. E 432.

SOPRABONDANZA. Sovverchia abbondanza. Lat. *redundantia*, *superflua*.

- fluitas, superfluentia.* G. V. II. 3. 1. *Med. Ab. cr. Coll. SS. Pad.*
- SOPRABONDARE.** Sovviamente, o Sovverchiamente abbondare, Sopravanzare. *La redundare, superabundare, exuberare* Gr. *πλεονάζειν, περισσεύειν, ἐξυβρίζειν.* *Bocc. g. 6. f. 11. E nov. 78. 2. Com. Par. 11.*
- SOPRABONDEVOLE.** Add. Soprabbandante. *Lat. redundans, excedens, abundans, exuberans.* Gr. *πλεονάζων, περισσός.* *Introd. Virt.*
- SOPRABONDEVOLMENTE.** Avverb. Soprabbandantemente. *Lat. affluenter, superfluenier, uberim, affatim, satis superque.* Gr. *περισσῶς.* *Carl. Fior. 111. Salv. dial. amic. 15.*
- SOPRACCAPO.** Soprantendente, Superiore. *Lat. rector, praefectus.* Gr. *προσάτυς.* *Tac. Dav. ann. 14. 196. Cesch. Dot. 5. 1. Bellinc. fon. 277.*
- SOPRACCARICO.** Quello, che si mette oltre al carico solito; e si dice propriamente de' navigli. *Salv. Granch. 3. 13.*
- SOPRACCELESTE.** Add. Che è sopra al cielo, Sopraccelestiale. *Lat. * supercaelestis.* Gr. *ὑπερράνιος.* *Varch. Letz 446.*
- SOPRACCELESTIALE.** Add. Che è sopra i cieli, Che sta sopra, o Che è superiore alle cose celesti. *Lat. * supercaelestialis.* Gr. *ὑπερράνιος.* *Teol. Mist. S. Aq. C. D.*
- SOPRACCENNARE.** Accennar sopra, o precedentemente, Dire avanti, Dire prima. *Lat. praena rare, praefari.* Gr. *προάγειν, προειπεῖν.* *Libr. Pred.*
- SOPRACCENNATO.** Add. da Sopraccennare. *Lat. praenotatus, antedictus.* Gr. *προειρημένος.* *Salvin. disc. 1. 248.*
- SOPRACCHIARO.** Add. Più che chiaro, Chiarissimo. *Lat. luce ipsa clarior.* *Borgh. Vesc. Fior. 437.*
- SOPRACCHIEDERE.** Chiedere sopra il convenevole.
- SOPRACCHIUSA.** Chiusa fatta per di sopra. *Vio. disc. Ana. 20.*
- SOPRACCIPLO.** La Parte superiore del cortinaggio da letto, e d' altri arnesi simili.
- §. Per similit. vale Volta. *Borgh. Rip. 635.*
- SOPRACCIGLIO.** Ciglio. *Lat. supercilium.* Gr. *ὄφρυς.* *Vit. SS. Pad. Com. Purg. 23. Sen. Pif. 113.*
- SOPRACCINGHIA.** Cinghia, che sta sopra altra cinghia. *Tav. Rit.*
- SOPRACCINIO.** Add. Cinto di sopra. *But. Purg. 1.*
- SOPRACCIO'.** Soprantendente. *Lat. praefectus.* Gr. *ἐπιστάτης.* *Sulv. Granch. 3. 9.*
- SOPRACCITATO.** Add. Citato avanti, Citato di sopra. *Lat. superius laudatus.* Gr. *ἄνωτέρω ἐπαινεθείς.* *Red. Inf. 78. E Vip. 2. 32.*
- SOPRACCOMITO.** Principal comito. *Vit. Plur. Serd. fior. 4. 143. Bemb. fior. 5. 66.*
- SOPRACCOMPERARE.** Comperar la cosa molto più, ch' ella non vale. *Lat. carius emere.* Gr. *πολυτίμως ἀγοράζειν.* *M. V. 9. 48. Cron. Morell. 260.*
- SOPRACCOPERTA.** Coperta, che si pone sopra l' altre coperte. *Lat. stragulum.* Gr. *σῶμα.*
- SOPRACCORRERE.** Correr sopra. *Tac. Dav. ann. 1. 20.*
- SOPRADDENTE, e SOPRADDENTI.** Dente nato fuor dell' ordine degli altri denti. *Dav. Scism. 11.*
- SOPRADDETTO.** Add. da Sopraddire; Detto avanti, Predetto. *Lat. praedictus.* Gr. *προειρημένος.* *Bocc. nov. 99. 42. G. V. 8. 39. 1. Soder. Colt. 52. E 105. E 107.*
- SOPRADDIRE.** Dire oltre al detto, Aggiugnere al detto. *Lat. dictis adicere.* Gr. *εἰρημένος προσθέσαι.* *Zibald. Andr. 15.*
- SOPRADDOTA, e SOPRADDOTE.** Quella quantità di effetti, che ha la donna sopra la dote, Giunta di dote. *Lat. parapherna.* Gr. *παράθερα.* *Cron. Morell. 258. Zibald. Andr. 14. Lusc. Sibill. 1. 1. Ar. Supp. 2. 1.*
- SOPRADDOTARE.** Dar sopraddote, Far sopraddote.
- §. Per Dotare assolutamente. *Lusc. Sibill. 1. 2.*
- SOPRADDOTE, v. SOPRADDOTA.**
- SOPRAFFACCIA.** Superficie. *Lat. superficies.* Gr. *ἐπιπέδη, ἐπιφάνεια.* *Libr. Afr. Guid. G.*
- SOPRAFFARE.** Soperchiare, Vantaggiare. *Lat. superare, opprimere.* Gr.

ἐπικρατεῖν, καταπιέζειν. *Varcb. Ercoi.* 69. E 100. *Sen. ben. Varcb.* 5. 24.

§. I. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. II. Figuratum. per Premere, Calciare. *Sen. Pist.* 94.

§. III. Per Superare, Vincere, Opprimere. *Fir. Af.* 278. *Alam. Col.* 4. 92.

SOPRAFFATTO. Add. da Sopraffare; Vinto, Superato, Oppresso. *Lat. oppressus.* *Gr. καταπιεσμένος.* *Stor. Eur.* 3. 52. E 3. 113. *Varcb. stor.* II. 333.

§. Aggiunto a frutta, funghi, e ad altre simili cose, vale lo stesso, che Troppo maturo, Troppo fatto, Stufatto. *Lat. decoctus, maturus.* *Gr. περισσῶς πέπειρος.* *Cant. Carn. Oit.* 37.

SOPRAFFINE. Add. Più che fine. *Lat. optimus.* *Gr. βέλτιστος.*

SOPRAGGALL'A. Galéa capitana. *Lat. navis praetoria.* *Gr. ὀκλιὰς τῆς στρατηγῆς.* *M. V.* 2. 59.

SOPRAGGITTO. Sorta di lavoro, che si fa coll' ago, o per congiungere fortemente due panni insieme, o perchè il panno sull' estremità non ispicci, e anche talora per ornamento. *Fir. nov.* 7. 264. *Buon. Tanc.* 4. 5.

SOPRAGGIUDICARE. Sopravanzar Paltezza, Essere a cavaliere. *Lat. superior loco esse, de superiori loco asseruare.* *Gr. ὑπερέχειν.* *Stor. Rin. Montalb. Filoc.* 2. 280. *Com. Inf.* 4.

SOPRAGGIUGNENTE. Che sopraggiugne. *Lat. superveniens.* *Gr. ἐπερχόμενος.* *Declam. Quintil. G. S. Ag. C. D.*

SOPRAGGIUGNERE, e **SOPRAGGIUGNERE.** In signific. neutr. Arrivare improvvisamente, o inaspettato. *Lat. de improvviso advenire, advenire, supervenire.* *Gr. ἀπροδοκίτως ἐπέρχεσθαι.* *Bocc. nov.* 16. 58. E *nov.* 45. 9. *Buon. Fier.* 4. 1. 11.

§. I. Per Venire, o Arrivare semplicemente. *Lat. supervenire.* *Gr. ἐπέρχεσθαι.* *Franc. Sacch. nov.* 190.

§. II. In signific. att. vale Achiappare, o Corre allo improvviso. *Lat. opprimere, impratum offendere.* *Gr. καταλαμβάνειν.* *Bocc. nov.* 43. 5. E *nov.* 86. 5. *Dant. Purg.* 5.

§. III. Pure in signific. att. per Arrogere, Aggiugner di più. *Lat. addere, adiacere, subdere.* *Gr. προσθέναι.* *Bocc. nov.* 16. 38. E *nov.* 84. 5. *Distam.* 1. 5. *Stor. Rin. Montalb.*

SOPRAGGIUNTO. Add. da Sopraggiugnere. *Petr. canz.* 16. 3. *Amet.* 7. *Guid. G.*

SOPRAGGRANDE. Add. Grande oltre al convenevole, Grandissimo. *Lat. praegrandis.* *Gr. ὑπερμέγας.* *M. V.* 6. 65.

SOPRAGGRANDISSIMO. Superl. di Sopraggrande. *Vit. S. M. Madd.* 49.

SOPRAGGUARDIA. Principal guardia. *Stor. Aiolf.*

SOPRALLEGATO. Add. Allegato precedentemente. *Lat. praecipuus.* *Gr. προειρημένος.* *Borgh. Fir. dist.* 292.

SOPRALZARE. Sollevare. *Lat. superextollere.* *Gr. ὑπερῶρειν.* *Vit. Burt.* 12.

SOPRAMMANO, che anche si scrive **SOPRAMANO.** Avverb. Colla mano alzata più su della spalla. *Bocc. nov.* 39. 5. *Ar Fur.* 19. 13. *Disc. Calc.* 8.

§. I. Soprammano, pur detto avverbialm. talor vale il medesimo, che Fuor di modo. *Lat. vix, vehementer.* *Gr. λίαν, σφοδρῶ.* *Dim. Comp.* 2. 38.

§. II. In forza d' aggiunto, vale Straordinario, Eccellente. *Fir. disc. an.* 105. *Dav. Col.* 161.

SOPRAMMANO. Nome. Colpo di mano, di spada, o d' altro, dato colla mano alzata più su della spalla. *Malm.* 5. 41. E 10. 52.

§. Per metaf. *Can. lett.* 2. 229.

SOPRAMMATONE. Muro fatto di semplici mattoni; e si usa anche in forza d' add. *Lat. murus coctilis, lateritius.* *Franc. Sacch. nov.* 191. E *nov.* 192. *Buon. Fier.* 3. 3. 12.

SOPRAMMENTOVATO. Add. Mentovato sopra, Sopraddetto. *Lat. supra mentovatus.* *Sugg. nat. esp.* 77. *Red. Inf.* 45.

SOPRAMMISURA. Avverb. Smisuratamente, Oltre misura. *Lat. immodice.* *Gr. ὑπερμέτρος.* *Fior. S. Franc.* 173.

SOPRAMMODO, che anche si scrive **SOPRAMODO.** Fuor di modo, Eccessivamente. *Lat. mirum in modum,*

dum, valde, supra modum. M. V. 10. 83. Fir. disc. an. 15. E nov. 205.

SOPRAMMONTARE. Crescere, Sopprabbondare. *Lat. crescere, excrecere. Gr. υπερυψεύειν. G. V. 11. 87. 1. Libr. Sagram.*

SOPRANIMO. Posto avverbialm. A passione, Con animosità. *Vit. SS. Pad.*

SOPRANNASCERE. Nascere sopra alcuna cosa, Nascere dopo altre cose simili nate. *Salvin. prof. Tusc. 1. 173.*

SOPRANNATURALE. Add. Che è sopra la natura di checchessia. *Lat. supernaturalis. Gr. υπερφυσικός. Tratt. gov. fam. Bomb. Ajól. 1. 35. Sagg. nat. esp. 250.*

SOPRANNATURAMENTE. Avverb. Con modo soprannaturale. *Lat. supernaturaliter. Gr. υπερφυσικώς. Eut. Purg. 2. Gal. Sifr. 414.*

SOPRANNESTARE. Annestare sopra il già annestato. *Lat. *superinferere. Dav. Colt. 170.*

SOPRANNO. Add. Che ha più d' un anno, Che è sopra l' anno; e si dice comunemente de' bestiami. *Lat. anniculus. Gr. ενανσίος.*

SOPRANNOMARE. Cognominare. *Lat. cognominare. G. V. 2. 3. 3. E 12 114. 7.*

SOPRANNOMATO. Add. da Soprannomare; Cognominato. *Lat. cognominatus. Gr. επωνομασμένος. M. V. 1. 96.*

SOPRANNOME. Cognome. *Lat. cognomen. Gr. επωνυμία. Dav. Purg. 16. E Par 15. G. V. 10. 112. 3. Bocc. nov. 8. 3. E vit. Dav. 230.*

§. Soprannome, è talvolta un Terzo nome, che si pone a checchessia per qualche singolarità notabile in lui, così in bene, come in male. *Lat. cognomen, agnomen. Gr. επωνυμία. Bocc. lett. Pin. Roff. 285. E Pr. S. Ap. 289. F. V. 11. 79. Fir. nov. 4. 224.*

SOPRANNOMINARE. Soprannomare. *Lat. cognominare. Gr. επικαλεῖν, επωνομαζεν. G. V. 8 54. 2. Franc. Sacch. Op. div 110. Red. annoi. Disir 53.*

SOPRANNOMINATO. Add. da Soprannominare; Cognominato. *Lat. vo-*

catius. Gr. επωνομαδεῖς. Borgh. Rip. 472.

§. Per Nominato di sopra. *Lat. superius dictus, nominatus. Gr. προσημνέος. Amet. 62. Fir. rag. 131. Red. Inf. 79.*

SOPRANNOTANTE. Che nuota sopra. *Lat. supernatans. Gr. επιπολάζων. Cr. 2. 13. 4.*

SOPRANNOTARE. Notare sopra. *Lat. supernotare. Gr. επιπολάζων. Gal. Gall. 227. E Sifr. 240.*

SOPRANNOTATO. Add. Notato di sopra. *Lat. praenotatus. Gr. προειρημένος. Dav. Conu. 70.*

SOPRANO. Sufst. La Voce più alta della musica. *Lat. *cantus, vox acuta. Buon. Fier. 2. 4. 22. E Intr. 2. 3.*

SOPRANO. Add. Sovrano; Contrario di Sottano. *Lat. superius. Libr. Amor. 43. Petr. cap 5. Dav. Purg. 9.*

SOPRANSEGNA. Contrassegno d' abiti, o altre divise militari sopra l' armi. *Lat. symbolum, tessera, insigne. Gr. σύμβολον, σύνθημα. Bocc. nov. 97. 23. Filol. 3. 121. G. V. 7. 9. 4. E cap. 26. 3.*

SOPRANTENDENTE. Quegli, che ha autorità primaria sopra qualche ufficio, o opera. *Lat. superintendens, praefectus. Gr. επιτάτης. Alleg. 151. Dav. Scism. 81. Viv. disc. Arn. 55.*

SOPRANTENDENZA. Astratto di Soprantendente. *Viv. disc. Arn. 56. Borgh. Vesc. Fior. 420.*

SOPRANTIENDERE. Esser superiore agli altri in sapere, e intendere. *Lat. praesse, praefectum esse. Gr. επιτατάν. S. Ag. C. D.*

§. Soprantendere, per Aver la soprantendenza di checchessia. *Lat. praesse. Gr. επιτατεῖν. Viv. disc. Arn. 55.*

SOPRANTENDITORE. Soprantendente. *Lat. superintendens. Gr. επιτάτης. S. Ag. C. D.*

SOPRAPPESO. Peso oltre al convenevole, e al consueto. *Lat. superpondium. Gr. επιμετρον. Esp. Vang. Bomb. lett. 1. 22.*

SOPRAPPIACENTE. Piacente, affaissimo. *Lat. supra modum placens. Guist. lett. 21.*

- SOPRAPPIAGNERE**, e **SOPRAPPIANGERE**. Piagnere dirattamente, Piagner di nuovo. *Vit. S. M. M. dd.* 110.
- SOPRAPPIGLIARE**. Pigliare oltre al convenevole, Sorprendere, Occupare. *Lat. occupare. Gr. καταλαμβάνειν. Vegez.*
 §. In forza di nome, per Quella figura da i rettorici detta in *Lat. occupatio. Ret. Tull.* 83.
- SOPRAPP'U'**. Il Soverchio. *Lat. pars supervacanea, superflua, excedens, reliqua. Gr. τὰ περισσὰ. Nov. ant.* 24. 2. *Albert. cap.* 38. *Pist. S. Gir.*
- §. In forza d' avverb. vale In oltre, Da vantaggio. *Lat. præterea. Fir. Af.* 131.
- SOPRAPPORRE**. Porre sopra. *Lat. superponere. Gr. ὑπερτίθεσθαι. Dant. Par.* 15. *But. ivi. Nov. ant.* 29. 1. *Soder. Coli.* 59. E 77.
- §. Per Anteporre, Preporre. *Lat. præponere, præferre. Gr. καθιστάειν, ἐφιστάειν. Mor. S. Greg. Franc. Saub. Op. div.* 142. *Pallad. cap.* 6
- SOPRAPPOSTA**. Sorta di malattia de' cavalli. *Cr.* 9. 51. 1.
- SOPRAPPOSTA**. Quel risalto, che ne' lavori rilieva dal fondo; Contrarie di Sommessa. *Dant. Inf.* 17.
- SOPRAPPOSTO**. Add. da Soprapporre. *Lat. suprapositus. Gr. ὑπερτιθεῖς. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 307. *Beuv. Cell. Oref.* 56. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.
- SOPRAPPRENDERE**. Sopraggiugnere, Corre all' improvviso. *Lat. improviso opprimere, circumvenire. Gr. καταλαμβάνειν, περιεκλύειν. Bocc. nov.* 55. 5. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. *Bemb. flor.* 2. 18.
- SOPRAPPRENDIMENTO**. Il soprapprendere. *Lat. aggressio, oppressio. Gr. ἐπέλευσις. Bocc. nov.* 82. 6.
- SOPRAPPRESO**. Add. da Soprapprendere. *Lat. oppressus. Gr. κατακλυθεῖς. Bocc. nov.* 43. 6. *Salust. Jug. & Bemb. Afol.* 1. 60.
- SOPRARE**. V. A. Superare. *Lat. superare. Gr. ὑπερβαίνειν. Dant. Par.* 30.
- SOPRARRAGIONARE**. Ragionar di più. *Lat. sermoni adiacere. Gr. ἐπιλέγειν. Bemb. Afol.* 2.
- SOPRARRECATO**. Add. Recato di

- più, Recato sopra, Mentovato. *Amm. ant.* 28. 4. 6.
- SOPRASBERGA**. Sopravvesta, che si porta sopra l' usbergo. *Lat. chlamys. Gr. χλαμύς. G. V.* 11. 49. 10 *Vegez.*
- SOPRASBERGATO**. V. A. Add. Vestito di sprasberga. *Guitt. lett.*
- SOPRASCRITTA**. Soprafcritto. *Lat. superscriptio. Gr. ἐπιγραφή. Com. Inf.* 11.
- §. I. Soprafcritta, dicesi nelle lettere Quello scritto, che si pone sopra alle medesime, contenente il nome di quello, a cui s' indirizzano. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Ambr. Fur.* 3. 4. *Var. b. Ercol.* 288.
- §. II. Aver buona soprafcritta, figuratum. e in modo basso, vale Aver buona cera. *Lat. bene valere, bona mi valetudine. Gr. εὐρωσείν. Malm.* 2. 70.
- SOPRASCRITTO**. Sust. Scrittura posta sopra a checchessia. *Lat. epigrammum, epigrapha, inscriptio. Vit. Plur.*
- SOPRASCRITTO**. Add. Scritto, o Nominato di sopra. *Lat. superscriptus, inscriptus, suprascriptus. Gr. ἐπιγεγραμμένος. But. Inf.* 31. 2. *Bocc. concl.* 14. *Dant. Vit. nov.* 35.
- SOPRASCRIVERE**. Far la soprafcritta. *Cron. Vell.* 4.
- SOPRASCRIZIONE**. Inscrizione. *Lat. inscriptio, titulus. Libr. Pred. S. G. isost.*
- SOPRASMISURATO**. V. A. Add. Sopra misura, Smisuratissimo. *Lat. immensus. Gr. ἀμεγρος. Med. Arb. cr.*
- SOPRASPENDERE**. Spendere di sopra. *Lat. plus aquo impendere. Gr. περισσώειν ἐν διαπανήμασι. Cap. Imp.* 13.
- SOPRASSAGLIENTE**. Che saglie sopra; voce marinaresca, e propriamente s' intende di chi sale sopra i navigli per guidargli, o difendergli. *Lat. cessor. Gr. ἐπιβατης. G. V.* 7. 83. 4. *Nov. ant.* 81. 2.
- SOPRASSALARE**. Salare oltre al convenevole. *Franc. Sacch. nov.* 102.
- SOPRASSALIRE**. Assaltare, Assalire all' improvviso. *Lat. aggredi. Mor. S. Greg.* 8. 38.
- SOPRASSALTO**. Rifalto. *Fir. dial. bell. donn.* 412.

SOPRASSAPERE. Strafapere. *Lat.* *sapere e plus, quam oportet sapere.* *Fir. disc. le. 1.* 327.

SOPRASSEDENTE. Che soprassiede, Che siede sopra. *Lat.* *insidens.* *Gr.* *ἐπικαθήμενος.* *Mor. S. Greg.* 7. 14.

SOPRASSEDERE. Tralasciare per qualche tempo, Differire. *Lat.* *superfede.* *Gr.* *παύεσθαι.* *M. V.* 7. 25. *Buon. Fior.* 2. 5. 7. *Varch. Ercol.* 94.

SOPRASSEGNALE. Segnale, Segno. *Lat.* *signum, symbolum, digma.* *Filoc.* 3. 119.

SOPRASSEGNARE. Far soprassegnai, o soprassegnò. *Lat.* *insignire, signare.* *G. V.* 8. 53. 4.

SOPRASSEGNATO. Add. da Soprassegnare. *Lat.* *insignitus, ornatus, inscriptus.* *G. V.* 11. 49. 10. *Cron. Morell. Bocc. Test. pag.* 1.

SOPRASSEGNO. Soprassegnale. *Lat.* *signum, symbolum.* *Morg.* 21. 5.

SOPRASSELLO. Quel che si mette di soprappiù alla tema intera. *Fir. Af.* 273. *Lib. Son.* 48.

§. Per metaf. vale semplicemente Giusta. *Lat.* *corollarium, auctarium.* *Gr.* *ἐπιφορά, περισκατάβλημα.* *Mor. S. Greg. le.*

SOPRASSEMINARE. Seminar sopra il feninato. *Lat.* *superfeminare.* *Gr.* *σπειρίων.* *Esp. Vang. M. V.* 9. 44. *Cap. Impr.* 6.

SOPRASSEMINATO. Add. da Soprassegnare. *Esp. Vang.*

SOPRASSEMINATORE. Che soprassemina. *Lat.* *superfeminator.* *Cap. Impr.* 6.

SOPRASSENNO. Molto fenno. *Lat.* *summa sapientia, prudentia.* *Gr.* *σοφία, φρόνησις.* *M. V.* 10. 83.

SOPRASSERVO. Più che servo. *G. V.* 10. 144. 5.

SOPRASSETE. Gran sete. *Lat.* *imensa sitis.* *Gr.* *μεγάλη δίψα.* *Com. Purg.* 20.

SOPRASSSOMA. Tutto quel, che si mette di più sopra la comunai soma. *Burch.* 1. 106. *Bern. Or.* 2. 23. 76.

SOPRASSTANZIALE. Add. Più nobile, e di maggior virtù del sostanziale; e dicesi propriamente del santissimo Sacramento dell' altare. *Lat.* ** super substantialis.* *Gr.* *ὑπερσυσταθής.* *Esp. Vang. Trait. Pat. Nost.*

SOPRASTAMENTO. Il sopraffare.

§. Per Indugio, Trattenimento. *Lat.* *cunctatio, mora.* *Gr.* *μέλλαισις.* *Bemb. lett.* 1. 12. 300.

SOPRASTANTE. Sult. Che ha sopraffanza in cheschezza, Custode, Guardiano. *Lat.* *custos, praefectus.* *Gr.* *εὐλαξ, ἐπιστάτης.* *G. V.* 11. 12. 1. *E cap.* 92. 2. *E* 12. 91. 1. *Amet.* 63. *Cecob. Esalt. cr.* 1. 2. *Bemb. fior.* 4. 45.

SOPRASTANTE. Add. Che sta sopra, Eminente. *Lat.* *eminens, exans, imminens.* *Liv. dec.* 3. *Guid. G. Alam. Colu.* 5. 113.

§. I. Per metaf. vale Imminente. *Lat.* *imminens, ingruens.* *Gr.* *ἐπιελάμενος.* *Bocc. nov.* 68. 24. *E g.* 9. 8. 2.

§. II. Sopraffante, vale Che indugia troppo, Che mette tempo in mezzo oitre al convenevole. *Lat.* *cunctans.* *Cr.* *μέλλων.* *Liv. D Pr.*

§. III. Sopraffante, lo diciamo anche per Imperioso, Potente, Insolente. *Lat.* *insolens.* *Gr.* *ἀλαξών.* *Franc. Sacch. rim.* 15. *Amet.* 90. *Tac. Dav. ann.* 2. 43.

SOPRASTANTEMENTE. Avverb. Con sopraffanza.

§. Per Massimamente, Particolarmente. *Lat.* *praecipue, praesertim.* *Gr.* *μάλιστα.* *Coll. SS Pad.*

SOPRASTANZA. V. A. Il sopraffare.

Fr. Giord. Pred. 5. 9.

§. Per Inlugio, Trattenimento, Mancanza. *Lat.* *cunctatio.* *Gr.* *μέλλαισις.* *Cap. Impr. prol.*

SOPRASTARE. Star sopra, Esser superiore, eminente. *Lat.* *exaltare, eminere, imminere.* *Gr.* *ἐξεχειν, αναρταίνεσθαι, ἐνίστασθαι.* *G. V.* 1. 36. 1. *Dan. Par.* 30. *Puff. p cl.*

§. I. Per Usar superiorità, insolenza, maggioranza, Sopraffare, Sovverchiare. *Lat.* *excellere, opprimere.* *Gr.* *ὑπερβαίνειν, καταβάλλειν.* *Pass.* 227. *Cron. Morell.* 240. *G. V.* 5. 31. 1. *E* 10. 177. 1.

§. II. Per Superare, Vincere. *Lat.* *vincere, superare.* *Gr.* *νικᾶν, ὑπερβαίνειν.* *Bocc. nov.* 96. 18. *G. V.* 4. 14. 4. *E* 12. 26. 2. *E cap.* 40. 5.

§. III. Per Istar sopra di se, Arrestarsi, Contenersi, Fermarsi. *Lat.* *sefe*

- continere* . Gr. *ἑαυτὸν καταστέλλειν* .
Bocc. nov. 42. 18. E nov. 73. 20.
- §. IV. Per Differire , Indugiare ,
 Metter tempo in mezzo . Lat. *morari* ,
moram interponere . Gr. *διαβλῶν ποιῆσαι* .
Bocc. g. 6. p. 5. Fr. Giord. Pred. S. Pass. 199. Franc. Sacib. nov. 84.
- §. V. Soprastare alcun pericolo , o danno , vale Essere prossimo a seguire ,
 Esserne rischio , Essere imminente . Lat.
imminere . Gr. *ἐνίστασθαι* . *Varch. flor.*
- §. VI. E Soprastare , in forza di nome per la Figura da i rettorici detta in Lat. *commoratio* . *Rest. Tull. 95.*
- SOPRASTATO . Add. da Soprastare .
Bocc. vit. Dant. 58. Anbr. Furt. 1. 1.
- SOPRASTEVOLE . Add. Che soprasta .
 Lat. *conspicans* . Gr. *ἀναβαλλόμενος* . *Cap. Impr. 6.*
- SOPRATTENERE . Trattenero oltre al termine .
 Lat. *remorari* . Gr. *ἀναβάλλεσθαι* .
Bocc. nov. 47. 3. Cant. Carn. 13. Emb. flor. 3. 38. Cas. Iest. 54.
- SOPRATTIENI . Dilazione , che si ottiene al pagamento .
 §. Per Dilazione generalmente . Lat. *dilatatio* ,
mora . Gr. *ἀναβολή* . *Tac. Dav. ann. 4. 102. Malm. 9. 63.*
- SOPRATTUTTO . Posto avverbialm. che anche si scrive SOPRA TUTTO .
 Principalmente , Totalmente , In tutto ,
 e per tutto . Lat. *possimum* . Gr. *μάλιστα* .
Piamm. 1. 56. Fir. disc. an. 19. Cas. rian. Iurl. 1. 6. Libr. Sen. 123.
- SOPRAVANTZAMENTO . Sopravanzo .
 Lat. *progressus* . Gr. *πρόθεσις* . *Fr. Giord. Pred.*
- SOPRAVANTZARE . Superare . Lat. *vincere* ,
superare , *exsuperare* , *exuberare* .
 Gr. *νικᾶν* , *ὑπερβαίνειν* . *Declam. Quintil. C.*
- §. In signific. neutr. vale Avanzare ,
 Sporgere , o Sorgere in fuori . Lat. *eminere* .
 Gr. *ἐξέρχειν* . *Gal. dial.*
- SOPRAVANZO . Il sopravanzare . Lat. *excessus* ,
exuberatio . Gr. *ὑπερβολή* .
- SOPRAVVEDERE . Osservare con avvedutezza .
 Lat. *percipere* . Gr. *εἰσπτεῖν* .
Bemb. flor. 5. 67.
- SOPRAVVEDUTISSIMO . Di singularrissima avvedutezza .
 Lat. *prudensissimus* , *cautissimus* . Gr. *φρονιμώτατος* ,
εὐλαβέστατος . *Petr. act. ill.*
- SOPRAVVEGGHIARE . Vegghiare affai .
 Lat. *pervigilare* , *evigilare* . Gr. *εγείρεσθαι* .
Coll. Ab. Isc. cap. 7.
- SOPRAVVEGNENTE , SOPRAVVENIENTE ,
 Che sopravviene , Sussiguiente . Lat. *proximus* ,
imminens . Gr. *ἐγγύτατος* , *ἐνιστάμενος* .
Maestruzz. 2. 29. 5. Bocc. intr. 2. E g. 2. f. 5. E g. 5. f. 2. Guid. G. Mor. S. Greg. 1. 2.
- SOPRAVVEGNENZA . Il sopravvenire .
 Lat. *superaccessio* . Gr. *πρόσθεσις* .
Salvin. 2. 469.
- SOPRAVVENDERE . Vendere la cosa più ,
 ch' ella non vale . Lat. *equo carius vendere* .
 Gr. *πρὸς δίκαιον πωλεῖν* . *Cron. Vell. 16.*
- SOPRAVVENENTE , e SOPRAVVENIENTE .
 v. SOPRAVVEGNENTE .
- SOPRAVVENIMENTO . Il sopravvenire .
 Lat. *improvisus adventus* , *superventus* .
 Gr. *ἢ ἐκ τοῦ ἀπαιτοῦς παρσιῆς* .
Inrod. Virr. S. Ag. C. D. Dant. Conv. 144. Stor. Eutr. 5. 103.
- SOPRAVVENIRE . Improvvisamente arrivare .
 Lat. *de improvviso advenire* , *supervenire* .
 Gr. *ἐξαίφνης ἐπέρχεσθαι* .
Mor. S. Greg. Bocc. nov. 67. 3. Nov. ant. 29. 1. Soder. Coli. 70.
- §. Per semplicemente Venire ; ma ha alquanto più di forza .
 Lat. *advenire* , *comprehendere* . Gr. *ἐπέρχεσθαι* .
Bocc. noi. 44. 10. E nov. 77. 20. E nov. 80. 20. Din. Comp. 3. 75.
- SOPRAVVENIO . Vantaggio del vento ,
 che si gode rispetto a chi sta sotto vento .
 Lat. *superventus* .
- §. Onde Essere , o Stare sopravvenuto ,
 o Avere il sopravvento , vaglieno Essere da quella parte ,
 onde spira vento .
- §. II. E perchè fra i naviganti chi gode il sopravvento si reputa aver preminenza sopra gli altri ,
 si prende figuratam. Sopravvento , per Affronto improvviso fatto con vantaggio ,
 e con soperchieria ; ed anche per Minaccia ,
 o Bravata imperiosa . *Varch. Ercol. 83. Buon. Fier. 1. 4. 6.*
- §. III. Venir sopravvento , vale Sopra-

praggiuare improvvisamente , e per lo più s' intende con altrui danno , o pregiudizio *Buon. Fier.* 4 5 22.

SOPRAVVENUA . Sopravvenimento . *Lat. accessio . Gr. προσηκη . Libr. cur. melast.*

SOPRAVVENUTO . Add. da Sopravvenire . *Bocc. nov.* 43. 8. *E nov.* 47 9. *E nov.* 98. 5. *Amet.* 12.

SOPRAVVESTA , e **SOPRAVVESTE** . Vesta , che portavano sopra l' armi i soldati a cavallo . *Lat. chlamys . Gr. χλαμύς . G. V.* 12 111. 8. *Franc. Sacch. nov.* 159. *Ar. Fur.* 32. 47. *Bern. Orl.* 2. 3. 10. *Alum. Gir.* 19. 78.

§ I. Per metaf. vale Coperta . *Ninf. Fies.* 156

§ II. Per Qualunque vesta , che si porti sopra l' altre . *Car. lett.* 2 182.

SOPRAVVINCERE . Più che vincere . *Segr. Fior stor.* 4 101.

SOPRAVVISUTO . Add. da Sopravvivere . *Lat. superstes . Gr. περιλιπής . Libr. Pred.*

SOPRAVVIVENTE . Che sopravvive . *Lat. superstes . Gr. περιλιπής . Cron. Morell. Tac. Dav. ann.* 16. 130.

SOPRAVVIVENZA . Certezza di dover succedere in alcuna carica , quando ella vachi .

SOPRAVVIVERE . Vivere più d' altri , o Viver di più , o più lungamente . *Lat. superstitem esse . Gr. περιλιπέντα . Fiamm.* 5. 58 *Vit. SS. Pad.* 1. 146. *Tac. Dav. vit. Agr.* 387. *Fir. Af.* 179.

SOPRAVVIVOLLO . Sempreviva . *Lat. sempervivum , sedum . Gr. αειζωον . M. Aldobr. B. V. M. Aldobr. P. N. Cr.* 6. 2. 16.

SOPRILLUSTRE . Add. Più che illustre . *Lat. perillustribis , admodum illustribis . Gr. πολύκλειτος . Carl. Fior.* 34.

SOPROSSO . Grossezza , che apparisce ne' membri per osso rotto , o scommosso , e mal racconcio .

§ I Per similit. *Burch.* 2. 58.

§ II Soprosso , si dice anche a una Sorta di malore , che viene a' cavalli , e simili animali . *Cr.* 9. 39. 1.

§ III Soprosso , metaforicamente vale Scorpio , Aggravio , Noia , Fastidio . *Franc. Sacch. rim.* 26. *Fir. Af.* 2136.

SOPROSSUTO . Add. Che ha soprossosi . *Burch.* 2. 58

SOPRUMANO . Add. Che è sopra la condizione umana , Straordinario . *Lat. immanus , immortalis . Gr. υπερμέγιστος . Ar. Fur.* 38. 62. *Tac. Dav. ann.* 15. 210. *Alum. Gir.* 24. 103.

SOPRUSARE . Usar sopra il dovere , Abusare . *Lat. abuii , usurpare . Gr. καταχρᾶσθαι . Tac. Dav. ann.* 4. 86.

SOPRUSO . Ingiuria . *Lat. iniuria , contumelia . Gr. ὕβρις . Fir. disc. an.* 78. *Salv. Spin.* 5 6.

SOQQUADRARE . Rovinare , Mettere a foqqadro , Metter sottosopra , Mettere a rovina . *Lat. evertere . Gr. ἀνατρέψαι .*

SOQQUADRATO . Add. da Soqquadrare ; Messo a foqqadro . *Lat. eversus . Fr. Giord. Pred.* R

SOQQUADRO . Rovina . *Lat. ruina , eversio , tumulus . Gr. πῶσις , ἀνατροπή , θέρουβος . Tac. Dav. flor.* 1. 264.

§ Mettere , e simili , a foqqadro , vagliono Mettere sottosopra , Mettere in rovina . *Lat. quassare , perturbare , evertere . Fir. Af.* 291. *Bern. Orl.* 2. 7. 71. *Red. Ditir.* 35. *Malm.* 9. 57.

SOR . V. A. Sur , Sopra . *Guist. lett.* 10. *Tesoret.* 2. *Rim. ant. P. N. Iac. Mess. da Pisa.* *Nov. ant.* 25. 4.

SORARE . Volare a giuoco , e dicesi de' falconi , allora che si lascian volare senza avere avanti la preda .

SORBA . Frutta nota . *Lat. sorbum . Gr. ὄβα . Cr.* 1. 4. 16. *E* 5. 27 1. *Pataff.* 6. *Burch.* 1. 112. *Alum. Coli.* 3. 70.

SORBETTIERA . Vaso , nel quale si tiene a congelare il sorbetto . *Red. annot. Ditir.* 191.

SORBETTO . Sorta di bevanda congelata . *Sagg. nat. esp.* 131. *Red. Ditir.* 37.

SORBINO . Add. Di forba , Di sapore simile a quello dello forba , Aspro . *Buon. Tanc.* 1. 1.

SORBIRE . Afforlire , Ingoiare . *Lat. sorbere . Gr. σῶρᾶν . Dit. am.* 2. 10. *Tes. Pov. P. S. cap.* 19. *Bern. Orl.* 3. 3. 11.

SORBITICO . Add. Della natura del sorbo . *Buon. Fier.* 2. 2. 6.

SORBITO . Add. da Sorbire . *Dittam.* 1. 12.

- SORBO**. Albero noto . *Lat. sorbus* .
Gr. ἄν . *Dant. Inf.* 15. *Ame.* 47.
Cr. 5. 27. 1.
 §. Essere , o Fare la formica , o il formicon di sorbo ; maniera proverbiale , di cui v. FORMICA §. I. e FORMICONE §. *Ciriff. Calv.* 3. 77. *Lasc. rim. madrig.* 33.
- SORBONDARE** . V. A. Add. Soprabondare . *Lat. exuberare* . *Gr. ἐξθναύειν* . *Rim. ant. Guitt. R.*
- SORBONDATO** . V. A. Add. da Sorbondare . *Lat. exuberans* . *Gr. ἐθναύμενος* . *Bemb. prof.* 3. 297.
- SORBONE** . Dicesi d' Uomo cupo , e che tutto intento a' proprij vantaggi procura segretamente , e accortamente di conseguirgli . *Lat. homo zelus* . *Gr. πολήμυτις* .
- SORCIGLIO** . V. A. Sopracciglio . *Lat. supercilium* . *Gr. ὑπεύς* . *M. Aldobr.*
- SORCO** , e **SORCIO** . Topo . *Lat. sorax* . *Gr. ἀσπίδος μῦς* . *Dant. Inf.* 22. *Sen. Pist.*
- SORCOLETTO** . Dim. di Sorco . *Lat. furculus* . *Gr. κλαδίσκος* . *Segn. Mann. Or.* 5. 1.
- SORCOLO** . Marza . *Lat. furculus* . *Cr.* 6. 14. 4
- SORCOTTO** . Spezie di Guinacca antica , quasi Sopraccotta . *G. V.* 12. 4. 3. *Quid. Com.*
- SORDACCHIONE** . Accrescit. di Sordo . *Lat. surdus* , *surdus fer.* . *Gr. κωρός* , *ὑπόκωρος* . *Franc. Sacch. nov.* 141.
 §. Oggi diciamo Sordacchione a Colui , che fa le viste di non udire .
- SORDAGGINE** . Astratto di Sordo . *Lat. surditas* . *Gr. κώρωσις* . *Cr.* 5. 2. 13. *Nic. Conf.*
- SORDAMENTE** . Avverb. Alla forda , Chetamente . *Lat. surde* . *Gr. κωρός* . *Dant. rim.* 23 *Com. Parz.* 22. *Franc. Sacch. nov.* 141.
- SORDAMENTO** . Sordaggine . *Lat. surditas* . *Gr. κώρωσις* . *Cr.* 9. 25. 1.
- SORDASTRO** . Add. Quasi sordo , Alquanto sordo . *Lat. surdaster* . *Gr. ὑπόκωρος* . *Vareb. Ercol.* 255.
- SORDETTO** . V. A. Add. Sopradetto . *Lat. supradictus* . *Gr. προσημείως* . *Guitt. lett.* 13.
- SORDEZZA** . Sordaggine . *Lat. surditas* . *Gr. κώρωσις* . *Esp. Vaug.*
- SORDIDAMENTE** . Avverb. Con sordidezza . *Lat. sordide* . *Gr. ῥυπαρός* . *Fir. disc. an.* 16.
- SORDIDATO** . Add. Sordido . *Lat. sordidus* . *Buon. Fier.* 5. 1. 1.
- SORDIDEZZA** . Bruttezza , Deformità , Schifezza . *Lat. turbidus , deformitas , squalor* . *Gr. ἀσχηρότης* .
 §. Per Eccedente avarizia , o miseria . *Lat. illiberalitas , sordes* . *Gr. ῥυπαρία , σκηρολογία* . *Vareb. flor.* 13. 487. *Tac. Dat. flor.* 1. 257.
- SORDIDISSIMO** . Superl. di Sordido . *Lat. sordidissimus* . *Guicc. flor.* 15. 748.
- SORDIDO** . Add. Che ha sordidezza , Schifo . *Lat. sordidus* . *Gr. ῥυπαρός* . *Pallad. Novemb.* 21. *Tac. Dav. ann.* 11. 130. *Fir. disc. au.* 23.
 §. Per Avaro . *Lat. sordidus , avarus , illiberalis* . *Tac. Dav. ann.* 3. 71. *Buon. Fier.* 1. 1. 2.
- SORDINA** , e **SORDINO** . Sorta di strumento
- §. Sonare la sordina , e vane Fare il sordo . *Cecub. Dat.* 2. 5.
- SORDISSIMO** . Superl. di Sordo . *Lat. surdissimus* . *Gr. κωρότατος* . *Anbr. Caf.* 4. 8.
- SORDITA** , **SORDITADE** , e **SORDITATE** . Sordaggine . *Lat. surditas* . *Gr. κώρωσις* . *M. Aldobr. Mor. S. Greg. Fr. Lat. T.* 4. 32. 11. *Red. Esp. nar.* 54.
- SORDIZIA** . Sordidezza . *Lat. sordes* . *Gr. ῥύπασμα* . *Ricett. Fior.* 246.
- SORDO** . Add. Privo dell' udito . *Lat. surdus* . *Gr. κωρός* . *Dan. Inf.* 6. *Petr. canz.* 38. 7. *E son.* 253 *Bocc. nov.* 17. 45 *E nov.* 21. 8.
 §. I. Figuratam. *Lat. surdus* . *Gr. κωρος* . *Amer.* 19.
 §. II. Lima sorda , si dice Quella , che in limando non fa romore . *Din. Comp.* 1. 18 *Franc. Sacch. nov.* 135. *Morg.* 18. 133.
 §. III. Per metaf. *M. V.* 10. 74.
 §. IV. Rives ludo , si dice Colui , che è ludo , e non oppriscce .
 §. V. Giazzata , Cessata sorda , e simili , si dice no Quando san più male , che non appare . *Sern. rim.* 57. *Malm.* 6. 6:
 §. VI. Fate il sordo , si dice Chi fa vi-

vista di non udire, o non vuole intendere. *Malm.* 2. 75.

§. VII. In proverb. Egli è il mal fondo quel, che non vuole udire; e si dice di Chi fa viste di non udire, per non attendere, o fare ciò, che gli è detto. *Fir. Trin.* 2. 3. *Salv. Spin.* 5. 10.

§. VIII. Non dire a serdo, vale Dire alcuna cosa ad alcuno, che facilmente l'intenda, o prontamente l'escuisca. *Franc. Sacch. nov.* 14. *Fior. S. Franc.* 146. *Lor. Med. Beon. cap.* 6. *Malm.* 4. 49.

SORELLA. Nome correlativo di femmina tra li nati d'un medesimo padre, e d'una medesima madre; e dicesi anche di Quella nata solamente del medesimo padre, o solamente della medesima madre. *Lat. soror. Gr. ἀδελφή. Bocc. nov.* 45. 16. *Vit. SS. P. d.* 1. 240. *Vit. S. M. M. dd.* 27. *Ciriff. Calv.* 1.

§. I. Figurata. *Dant. Inf.* 24. *E Par.* 3. *But. ivi.* *Petr. canz.* 34. 3.

§. II. Sorella, si usa talora per Compagna, Amica, Intiinfeca. *Vit. SS. Pad.* 1. 236.

SORGENIE. Sust. Fonte; e figurata si prende per Origine di checchessia. *Red. son.*

§. Per metaf. *Red. son.*

SORGERE. V. **SURGERE.**

SORGIUGNERE, e **SORGIUNGERE.** Sopraggiugnere. *Lat. supervenire. Gr. ἐπέρχεσθαι. Rim. ant. Guid. Cavalc.* 71. *Franc. Barb.* 106. 17. *Tass. Ger.* 11. 44. *E.* 12. 51.

SORGO. Sorca, Sorcio, Topo. *Lat. mus. Gr. μῦς. F. anc. Sacch. rim.* 22. *E nov.* 76. *E nov.* 187. iii.

SORGOZZONE. Appoggio, Fortezza, Sostegno, Sergiozzone. *Lat. fulcrum, fulcrum. Gr. ἔρισμα, στήριγμα. Gal. Sif.* 49.

§. Per Colpo dato altrui verso il gozzo. *Morg.* 18. 173. *E.* 28. 9.

SORI. Materia fofile, che si cava da alcune vene di metalli. *Lat. sora. Gr. σῶρον. Volg. Dicsi. Ricett. Fior.* 24.

SORICE. Sorcio. *Lat. serax, mus. Gr. μῦς. Sen. Fift.* 90. *Vit. Barb.* 18.

SORMONTANTE. Che formonta. *Lat. crescens, surgens, ascendens. Gr. αυ-*

ξάνων, προαγόμενος, ἀναβαίων. Alam. Coli. 5. 128.

SORMONTARE. Montar sopra, Salire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. scandere, ascendere, crescere, surgere. Gr. βρῖναν, ἀναβαίναν, αυξάναν, προαγέσθαι. Petr. canz.* 28. 2. *Dant. Par.* 30.

§. Per Avanzare, Sopraffare. *Lat. excellere, superare. Gr. ὑπερέχων, ὑπερβαίναν. G. V.* 3. 5. 5. *Nov. ant.* 51. 5. *Tef. Br.* 1. 15. *Din. Comp.* 3. 80. *Dant. Inf.* 6. *But. ivi.* *E Dant. Purg.* 17.

SORMONTATO. Add. da Sormontare. *Dant. Purg.* 19. *M. V.* 8. 105. *Sagg. nat. esp.* 200.

SORNACCHIARE. Far fornacchi. *Bern. Orh.* 1. 24. 21.

SORNACCHIO. Sornacchio, Catarro grosso, che tossendo si trae fuori dal petto. *Lat. pituita, sputum crassius. Gr. κίρσιζα, μύξα. Lor. Med. canz.* 59. 3. *Alleg.* 178. *Malm.* 1. 47.

SORNIONE. Sufornione.

SORO. Aggiunto d'Uccel di rapina, avanti ch'egli abbia mudato. *Cr.* 10. 3. 1. *Cant. Carn.* 165.

§. I. Per metaf. aggiunto ad uomo, vale Semplice, inesperto. *Lat. incanutus, rudis, tyro, simplex. Gr. ἀνούλακτος, ἀπαρτος, νέος, ἀπλῆς. Virg. Eneid. Di tam.* 2. 9. *Cron. Morell.* 238. *Tac. Dav. ann.* 3. 74. *Ar. Fur.* 30. 41. *Cecch. Mogl.* 2. 1.

§. II. Soro, è anche aggiunto di una sorta di mantello di cavallo, che più comunemente diciamo Sauro. *Amet.* 84. *Teseid.* 6. 16.

SORORE. V. **L. Sorella.** *Lat. soror. Gr. ἀδελφή. Petr. son.* 283. *Vit. S. Umil.*

SORPASSANTE. Che sorpassa, Eccellente. *Salvin. prof. Tesc.* 2. 247.

SORPASSARE. Passar sopra, Sopravanzare. *Lat. supergredi. Gr. ὑπερβαίναν. Salvin. disc.* 1. 102. *E.* 2. 306.

SORPIU'. V. **A. Soprappiù;** e si usa anche in forza di sust. e vale Avanzo, Sopravanzo. *Lat. reliquum. Gr. περισσόν. G. V.* 12. 24. 2.

SORPORTARE. V. **A. Portar sopra,** Portar seco. *Lat. efferre, efferre; e ipere. Gr. ἀφαιρῶν. Tratt. prec. mort.*

- SORPORTATO** . Add. da Sorporta-
re .
- SORPOSTO** . V. A. Add. Soprapposto .
Lat. superpositus . Gr. ἐπιτιθέμενος .
Cr. 9. 29. 1.
- SORPRENDENTE** . Che sorprende .
§. Per Maraviglioso , Che cagiona
ammirazione . *Lat. in admirationem rapiens , inducens . Gr. ἐπλάττων . Salvia. disc. 1. 312.*
- SORPRENDERE** . Soprappendere . *Lat. ex improviso invadere , opprimere . Gr. καταλαμβάναν . G. V. 11. 50. 2. Liv. M. Dani. Inf. 13. E Purg. 21. Nov. ant. 60. 2.*
- SORPRESA** . Sufst. Il sorprendere . *Libr. cor. malatt.*
- SORPRESO** . Add. da Sorprendere .
Lat. oppressus , icusufus . Gr. κατασφθής . Nev. ant. 39. 2. Dant. Purg. 1. E Par. 5. But. ivi .
- SORQUIDANZA** . V. A. Presunzione
figuriosa , Arroganza . *Lat. arrogantia . Gr. ἀλαζονία . Trait. pecc. mort.*
- SORQUIDATO** . V. A. Add. Che ha
sorquidanza . *Lat. arrogans . Gr. ἀλαζών . Trait. pecc. mort.*
- SORRA** . Salume fatto della pancia del
pesce tonno . *Bocc. nov. 88. 5. Burch. 1. 18.*
- SORREGGERE** . Reggere sotto , Softe-
nere . *Lat. fulcire . Gr. ἐρείδαν . Salvini. prof. Tese 1. 448. E 489.*
§. In signific. neutr. pass. per metaf.
vale Fermarli , Contenerli . *Lat. se continere . Gr. ἐπέχων . But. Purg. 23. 1.*
- SORRESSO** . V. A. Riformesso . *Lat. resurrectionis Dominica dies . Stor. Piff. 157.*
- SORRIDENTE** . Che sorride . *Lat. subridens . Gr. ὑπομειδών . But.*
- SORRIDEMENTENTE** . Avverb. Con
sorriso . *Lat. subridens . Gr. ὑπομειδών . Libr. Prod. F. R.*
- SORRIDERE** . Pianamente ridere . *Lat. subridere . Gr. ὑπομειδέω . Dant. Inf. 4. E Par. 2. E 3. But. Par. 3. 1. E Purg. 21. 2. Petr. canz. 40. 7. Bocc. nov. 52. 6 E nov 65. 19. Liv. M. Boez. 9. S. 113. Tass. Ger. 19. 4. Bern. Orf. 1. 25. 19.*
- SORRISO** . Sufst. Il forridere . *Lat. subrisus . Gr. ὑπομείδισμα . Dant. Par. 18. Bomb. Asol. 1. 56.*
- SORRISO** . Add. da Sorridere . *Danti. Par. 1. But. ivi .*
- SORSARE** . Bere a sorfi . *Lat. sorbere , sorbillare . Gr. σοφῶν , βρύλλαν . Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294.*
- SORSETTINO** . Dim. di Sorsetto . *Lat. sorbitiuncula . Gr. ῥοφημάτιον . Alleg. 179. E 192.*
- SORSETTO** . Dim. di Sorfo ; Piccol
sorfo . *Lat. sorbitiuncula . Gr. ῥοφήματιον .*
- SORSINO** . Sorsetto . *Lat. sorbitiuncula . Libr. cur. malatt.*
- SORSO** . Quella quantità di liquore , che
si beve in un tratto senza raccorre il
fiato . *Lat. hausus , sorbitio . Gr. ῥοφημα . Lab 51. Morg 19. 63. Stor. Eur. 7. 155. Red. annoi. Diirr. 41.*
§. Figuratam. *Boez. Varcb. 4. pref. 6.*
- SORTA** . Che alcuni dissero anche **SOR-
TE** . Specie , Qualità . *Lat. species , genus , nota . Gr. εἶδος . G. V. 12. 21. 2. Soder. Col. 83.*
§. I. Per Capitale . *Lat. fors , caput , summa . Gr. κεφάλαιον , αρχαίον . Franc. Sacch. nov. 32. Com. Inf. 17.*
§. II. Per Modo , Forma , Guisa .
Lat. modus , ratio . Gr. τρόπος . G. V. 9. 219. 4.
- SORTE** . Che alcuni dissero anche **SOR-
TA** . Ventura , Fortuna , Destino .
Lat. fors , fors , fortuna . Gr. κλήρος , λάχνη , τύχη . Dant. Par. 32. But. Par. 1. 2. Libr. segr. esf. donn. Rim. ant. F. R. Tes. Br. 5. 17.
§. I. Sorte , per Condizione , Stato ,
Essere . *Lat. fors , fortuna , conditio . Gr. κλήρος , λάχνη , κατάστασις . Dant. Par. 3. Petr. son. 195.*
§. II. Per Sortilegio . *Lat. sortis , sorilegium . Gr. χρησμοδεία . Mat-
fruzzi. 2. 14. Pass. 353.*
§. III. Mettere alla forte , o Getta-
re le sorti , vagliono Rimettere chec-
chessia all' arbitrio della forte , o della
fortuna . *Lat. sorti tribuere , addicere . Gr. κληρῶσαι . Pass. 354. M. V. 4. 28. Sen. ben Va ch 6. 14.*
§. IV. Toccare , Dare in sorte , e
simili , vagliono propriamente Ottenere ,
o Concedere al una cosa per distribuzio-
ne dependente dalla ventura , benchè
s' estenda anche all' Ottenere , o Con-
cedere .

cedere checchessia per qualunque altra cagione . *Lat. forte obingere . Bocc. nov. 16. 13. Petr. son. 259. E 307. E 315. Fior. Ital. D. Alam. Coli. 1. 13.*

SORTEGGIARE . Pigliar la forte , cioè l' augurio . *Lat. augurium capere . Gr. δῶνισμα λαμβάνειν . Val. Mass.*

§. In signific. att. vale Dare in forte . *Dant. Par. 21. Bu. ivi .*

SORTERIA . V. A. Sortilegio . *Lat. sortilegium . Gr. χρησμοδία . Tratt. pecc. mort.*

SORTIERE . Colai , che fa fortilegj . *Lat. sortilegus . Lucan. Tratt. pecc. mort.*

SORTILEGIO . Arte illecita d' indovinare , o di deliberar checchessia per via di forti . *Lat. sortilegium . Gr. χρησμοδία . Maestruzz. 2. 14.*

SORTILEGO . Che fa fortilegj ; Sortiere . *Lat. sortilegus . Gr. χρησμοδός . Maestruzz. 1. 34. E 2. 14.*

SORTIMENTO . Assortimento , nel significato del §. Buon. *Fier. 3. 2. 9.*

SORTIRE . Eleggere in forte ; e talora Eleggere semplicemente . *Lat. sor.iri , eligere . Gr. λαγχάνειν . Petr. cap. 8. Dant. Inf. 19. E Par. 11. E 22. E 32.*

§. I. Per Iscompartire a forte , o ventura . *Lat. forte dividere , sortiri . Gr. κληρῶν . M. V. 11. 13*

§. II. Per Avere , Ottenere in forte . *Lat. sortiri , nautisci . Gr. τυγχάνειν . Fin. disc. an. 69. Segr. Fior. disc. 1. 2. E cap. 55.*

§. III. Sortire , termine militare , vale Uscir de' ripari , o delle piazze assediato , per assaltare il nimico , Far sortita . *La. erumpere , erupitionem facere . Gr. εξορμῶν . Tac. D. v. vit. Agr. 394.*

§. IV. Sortire in campagna , dicefi dell' Uscire gli eserciti in campagna . *Lat. expeditionem facere . Gr. στρατῶν πορεύειν .*

SORTITA . Suft. Scelta . *Lat. delatius . Gr. ἐκλογή .*

§. I. Sortita , termine militare , Il sortire , L' uscir fuori , che fanno i soldati , da' lor ripari per assaltare i nimici . *Lat. erupio . Gr. ἐξέρμητις . Tac. Dav. ann. 1. 24. Salvia. disc. 1. 440.*

Tcm. IV.

Ccc

§. II. Per Assortimento . *Buon.*

Fier. 4. 3. 3.

SORTITO . Add. da Sortire . *Lat. egressus . Gr. ἐξελθών . Guitt. lett. R.*

SORVENIRE . Sopravvenire . *Lat. supervenire , advenire . Gr. ἐπιέρχεται . Dant. Purg. 23. Rim. ant. Guitt. F. R.*

SORVIZIATO . V. A. Add. Pienissimo di vizj . *Lat. persequens , sceleratissimus . Gr. πονηριστατος . Bomb. prof. 3. 207.*

SORVOLANTE . Che sorvola . *Lat. supervolans . Gr. υπερπετάμενος . Buon. Fier. 2. 1. 6.*

SORVOLARE . Volar sopra , Volare alto . *Lat. supervolare , superferris . Gr. υπερπίτασαι . Disc. Calc. 19. Buc. Varc. 3. rim. 9.*

§. Per metaf. *Varc. fior. 5. 107.*

SOSCRITTO , e **SOTTOSCRITTO** . Add. da' loro verbi . *Lat. subscriptus . Gr. υπογραμμένος . M. V. 8. 72. Dav. Scism. 31. Bomb. fior. 7. 96. Fiamm. 4. 114. Buon. Fier. 5. intr. 3.*

SOSCRIVERE , e **SOTTOSCRIVERE** . Scrivere di propria mano il suo nome sotto a qualunque scrittura , per autenticarne il contenuto ; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. subscribere . Gr. υπογράφων . Cron. Morell. 315 Dav. Scism. 61. Ambr. Conf. 2. 1. E Fant. 5. 13. Tac. Dav. fior. 5. 375.*

SOSCRIZIONE , e **SOTTOSCRIZIONE** . Il sottoscrivere ; e si dice anche del Nome scritto sotto alcuna scrittura per autenticarla . *Lat. subscriptio . Gr. υπογραφή . Segner. Mann. Ott. 27. 3*

SOSPECIARE , e **SOSPICCIARE** . V. A. Sospettare . *Lat. suspicari . Gr. υποπτῆν . Dant. Inf. 10. E Purg. 12. Bocc. nov. 36. 6. Nov. ant. 83. 3. Alberti cap. 13*

SOSPECIONE , e **SOSPICIONE** . V. A. Sospetto . *Lat. suspicio . Gr. υποψία . Dant. Purg. 19. Sen. Pist. 104. G. V. 10. 86. 7. M. V. 9. 44. Franc. Sacch. rim. 63.*

SOSPECIOSAMENTE . V. A. Avverb. Sospettosamente . *Lat. suspiciose . Gr. υποπίως . Libr. Simili.*

SOSPECCIOSO , e **SOSPICCIOSO** . V. A.

- V. A. Add. Sospettofo . *Lat. suspicio-
sus . Gr. ὑποληπτικός . Dant. Par. 12.
Zibald. Andr. 118. Franc. Barb. 126. 3. Libr. Pred.*
- SOSPENDERE** . Appicare , o Softene-
re la cosa in maniera , che ella non toc-
chi terra , Sollevare . *Lat. suspendere ,
appendere . Gr. ἀναρτᾶν . Maestruzz. 2. 14. Vit. S. Margb. Dant. Inf. 28.*
- §. I. Per metaf. vale Render dub-
biofo , Porre in ambiguità . *Lat. dub-
bium , ancipitem , suspensum reddere ,
reddere animo suspensum . Gr. ἄς ἀπο-
γίαν καθιστάου . Dant. Par. 32.*
- §. II. Per Differire , Prolungare .
*Lat. differre , procrastinare , suspende-
re . Gr. μέλλεν ἀναβολῆς ποιᾶθαι .
G. V. 11. 3. 23.*
- §. III. Per Impicare . *Lat. laqueo
suspendere . Gr. βρόχῳ ἀναρτᾶν .
Guicc. Fior. 15. 746.*
- SOSPENSIONE** . Il sospendere , At-
taccamento . *Gal. Sifs. 210*
- §. I. Per Ambiguità . *Lat. ambigui-
tas . Gr. ἀμφιβολία . Guicc. Fior. 17. 17. Car. lett. 2 215.*
- §. II. Per Censura ecclesiastica . *Lat.
suspensio . Gr. ἀργία . Maestruzz. 2. 50. tit. Pass. 126.*
- §. III. Per Dilazione , Indugio .
*Lat. mora , dilatio . Gr. μέλλησις .
Cas. lett. 80.*
- SOSPENSIVAMENTE** . Avverb. Con
sospensione . *Lat. dubitans . Gr. δια-
σπορητικῶς . Mor. S. Greg.*
- SOSPENSIVO** , e **SUSPENSIVO** .
Add. Che sospende , Atto a sospendere .
But. Purg. 14.
- SOSPESO** . Add. da Sospendere . *Lat.
suspensus , pendens . Dant. Inf. 9. E
Purg. 9. Soder. Coli. 128. Sagg. nat. esp. 224.*
- §. I. Per metaf. *Dant. Inf. 1. But. ivi .*
- §. II. Per Dubbio , Ambiguo . *Lat.
suspensus , dubius . Gr. ἀπορος , ἀπορη-
τικός . Dant. Purg. 20. E Par. 20.
Bocc. nov. 47. 1. E nov. 96. 7. Bern. Ori. 1. 4. 15.*
- §. III. Per Incorso nella sospensione ,
presa nel signific. del §. II. *Lat. sus-
pensus . Gr. ἀργός . Pass. 166.
Maestruzz. 2. 50.*
- SOSPETTAMENTE** . Avverb. Con so-

spetto , In guisa da dar sospetto . *Lat.
suspiciose . Gr. ὑπόπτως .*

SOSPETTARE . Aver sospetto . *Lat.
suspiciari . Gr. ὑποπτεύειν . Bocc. nov. 4. 5. E nov. 45. 7.*

SOSPETTISSIMO . Superl. di Sospetto .
Guicc. Fior. 15. 727 E 743.

SOSPETTO . Sust. Opinione dubbia di
futuro male . *Lat. suspicio , suspectio .
Gr. ὑποψία . Dant. Inf. 22. E 23.
Petr. son. 240. E 274. E 275. Bocc. g. 6. f. 12. Cronichett. d' Amar. 73.*

§ Diciamo in proverb. Il sospetto
non si può armare ; e vale , che L' ar-
mi non incoraggiano i timidi . *Salv.
Granch. 2. 2.*

SOSPETTO . Add. Che arreca sospizio-
ne . *Lat. suspectus . Gr. ὑπόπτως .
Bocc. nov. 52. 2. Puff. 349. Galat. 58.
Cron. Morell. 278.*

SOSPETTOSAMENTE . Avverb. Con
sospetto . *Lat. suspiciose . Gr. ὑπόπτως .
Franc. Sacch. rim. 47. Tes. Br. 7. 14.*

SOSPETTOSISSIMO . Superl. di So-
spettofo . *Tratt. segr. conf. donn. Borgb. Tosc. 315.*

SOSPETTOSO . Add. Pieno di sospet-
to . *Lat. morosus , suspiciosus , suspicax .
Gr. ὑποληπτικός . Bocc. introd. 40. E
nov. 80. 33. Tes. Br. 7. 14. Lor. Med.
canz. 1. 4.*

SOSPEZIONE , e **SOSPIZIONE** .
Sospetto . *Lat. suspicio . Gr. ὑποψία .
Tes. Br. § 58. Coll. SS. Pad. Bocc. g. 6. f. 6. Galat. 13. Salv. dial. amic. 4.*

SOSPICARE , e **SUSPICARE** . So-
spettare . *Lat. suspicari . Gr. ὑποπτεύειν .
Bocc. nov. 36. 10. E nov. 47. 15. E
nov. 60. 15. E g. 6. f. 5. Galat. 13*

SOSPICCIARE . v. **SOSPECCIA-
RE** .

SOSPICCIONE . v. **SOSPECCIONE** .
SOSPICCIONOSO . V. A. Add. So-
spettofo . *Lat. suspiciosus , suspicax .
Gr. ὑποληπτικός . Tratt. Cast.*

SOSPICCIOSO . v. **SOSPECCIOSO** .
SOSPIGNERE , e **SOSPINGERE** .
Pignere . *Lat. impellere . Gr. ἐπίγειν .
Dant. Purg. 5. Bocc. nov. 79. 42. Fr.
Giord. P. Guid. G.*

§. Per metaf. *Bocc. nov. 16. 6. E
nov. 41. 11. E nov. 98. 25. Dant. Inf. 4. E 5. Petr. son. 196.*

SOSPIGNIMENTO. Il sospignere .
Lat. impulsus . Gr. ὄθοις . Mor. S. Greg.

§. Per Instigazione , Impulso . *Lat. impulsus , hor atus , incitatio , adhortatio . Gr. ἔκτασις , παροξυσμός , παγαλνείσις . G. V. 8. 89. 5. Lab. 341. Guid. G.*

SOSPINGERE. v. SOSPIGNERE.

SOSPINTA. Il sospignere , Pinta .
Lat. impulsio . Gr. ὄθισμός . Legg. S. G. S. Vit. Plur.

§. Per metaf. *Franc. Sacrob. riv. 42.*

§ II. Per Instigazione . *Sen. Pist.*

SOSPINTO. Add. da Sospignere . *Lat. impulsus . Gr. ὄθιστής . Dant. Inf. 24. Bocc. nov. 14. 9.*

§. I. Per metaf. vale Incitato , Mofso , Indotto . *Lat. impulsus , incitatus , infigatus . Gr. παροξυνδής . Dant. Par. 4. E 19. Bocc. nov. 12. 7. E nov. 47. 5. G. V. 8. 48. 9.*

§. II. A ogni piè sospinto , posto avverbialm. vale Spessissimo . *Lat. per sepe , sepiissime . Gr. θαυρά . M. V. 9. 6. Pataff. 6. v. PIEDE §. IX.*

SOSPINZIONE. Sospinta , Sospignimento . *Lat. impulsus , incitatio . Gr. ὄθισις , παροξυσμός . Libr. Fred.*

SOSPIRANTE. Che sospira . *Lat. suspirans , gemens . Gr. σπυράζων . G. V. 11. 3. 15.*

SOSPIRARE. Mandar fuori sospiri .
Lat. suspirare , gemens emissiore . Gr. σπυράζων . Bocc. nov. 43. 12. Dant. Inf. 19. Petr. son. 227. E canz. 42. 1. E cup. 2.

§. Per Desiderare ; e si costruisce col terzo , e col quarto caso . *Lat. exoptare , desiderio flagrare . Gr. ἐπιπροσείν . Dant. Par. 22. Petr. son. 213. Segn. Pred. 1. 5. E Mann. Apr. 20. 3.*

SOSPIRATO. Add. da Sospirare .

§. Sospirato , vale anche Desiderato .
Tass. Ger. 12. 91. Salign. disc. 1. 84.

SOSPIRATORE. Che sospira . *Rim. ant. F. R.*

SOSPIRATRICE. Verbal. femm. Che sospira . *Fr. Giord. Pred. R.*

SOSPISFITTO. Dini di Sospiro . *Lat. leve suspirium . Gr. σ βαρύ σπυράζων . Bocc. nov. 25. 10. E nov. 85. 5.*

SOSPIREVOLE. Add. Pieno di sospiri , Accompagnato da sospiri . *Lat. gemebundus . Gr. σενόσις . Filoc. 1. 197.*

SOSPIRO. Respirazione mandata fuori dal fondo del petto , cagionata da dolore , e affanno . *Lat. suspirium , gemitus . Gr. σπυράζων . Bul. Inf. 30. 2. Bocc. nov. 44. 2. Dant. Inf. 23. E 30. E Purg. 32. Petr. canz. 38. 2. Ar. Fur. 30. 79.*

§. Sospiro , per Difficoltà di respiro , Affanno . *Sen. Pist. 54.*

SOSPIROSO. Add. Pieno di sospiri , Sospirante . *Lat. gemebundus . Gr. σενόσις . Dant. Purg. 33. Filostr. Buon. Fier. 4. 1. 1.*

SOSPIZIONE. v. SOSPEZIONE .

SOSSOPRA. Avverb. Accorciato di Sottosopra ; e vale lo stesso . *Lat. sur deque . Gr. ἔνω , καὶ κάτω . Ciriff. Calv. 3. 73. Tass. Ger. 3. 3. E 9. 48.*

§. Non volgere , o Non voltar li man sossopra . v. MANO §. CXXXVI.

OSTA. Quiete , Posa . *Lat. quies , requies , pausa . Gr. ἠσυχία . Dant. Purg. 29. Filoc. 3. 107. Fiamm. 2. 44. Med. Arb. cr. Bocc. vit. Dant. 228. Tac. Dav. ann. 13. 169. Dep. Decem. 126.*

§. I. Per Fregola , Uzzolo , Appetito intenso . *Lat. libido , cupido . Bocc. nov. 85. 13.*

§. II. Per Cessazione d' armi , o d' offese . *Stor. Pist. 175.*

SOSTANTIVAMENTE. v. SUSTANTIVAMENTE .

SOSTANTIVO. v. SUSTANTIVO .

SOSTANZIA , e **SOSTANZA** . v. SUSTANZIA .

SOSTANZIALE . v. SUSTANZIALE .

SOSTANZIALITA' . v. SUSTANZIALITA' .

SOSTANZIALMENTE . v. SUSTANZIALMENTE .

SOSTANZIARE . v. SUSTANZIARE .

SOSTANZIEVOLE . v. SUSTANZIEVOLE .

SOSTANZIOSO . v. SUSTANZIOSO .

SOSTARE. Fermare ; e si adopra e nell' att. maniera , e nella neutra passiva .

siva . Lat. *sistere*, *quiescere* . Gr. *παύειν*, *παύειν*. Tesoret. Br. Davt. Inf. 16 E Purg. 19. Franc. Sacch. nov. 156. Bemb. Asol. 1. 33.

SOSTATO. Add. da Sostare.

SOSTEGNENZA. v. **SOSTENENZA**.

SOSTEGNO. Verbal. da Sostenero; Cosa, che sostiene. Lat. *fulcrimentum*, *sustentaculum*, *fulcrum*. Gr. *ἔρεισμα*. Dant. Inf. 12. Sagg. nat. esp. 12.

§. I. Per metaf. vale Mantenimento, Reggimento. Petr. son. 296. Franc. Sacch. rim 61.

§. II. Per Aiuto. Lat. *levamen*, *requies*, *auxilium*. Gr. *βοηθία*. Bocc. nov. 1. 10. E nov. 43. 18. E pr. 8.

SOSTENENTE. Che sostiene. Lat. *sustinens*. Gr. *ἀνέχων*. Aves. 16. Fiamm. 7. 34. Tac. Dav. ann. 2. 35.

SOSTENENZA, e **SOSTEGNENZA**. Il sostenere, in signific. di Sofferire. Lat. *tolerantia*. Gr. *ὑπομονή*. G. V. 9. 182. 3. Guid. G. Coll. SS. Pad.

§. Per Alimento, Sostentamento. Lat. *alimentum*. Gr. *τροφή* Liv. M.

SOSTENERE. Reggere, o Tenere sopra di se; e si usa, secondo i varj significati, oltre all' att talora anche nel sentim. neutr. e nel neutr. pass. Lat. *sustinere*. Gr. *βασταίνειν*. Bocc. nov. 11. 5. E nov. 15. 36. Fiamm 7. 77. Dant. Inf. 17. Petr. canz. 39. 8.

§. I. Sostenero, per Sofferire, Comportare, Patire. Lat. *ferre*, *tolerare*, *pati*. Gr. *φέρειν*, *ὑπομένειν*, *πάσχειν*. Bocc. nov. 1. 13. E nov. 8. 3. E nov. 65. 5. E nov. 77. 20. E nov. 82. 3. Dant. Purg. 2. E 11. E 30. Cavalc. Speccb. cr. Legg. S. Giob. Sen. ben. Varch. 6. 30.

§. II. Per Comportare, in signific. di Permettere. Lat. *finere*, *ferre*. Gr. *ἔειν*, *φέρειν*. Bocc. nov. 15. 15. E nov. 17. 54. E nov. 45. 16. Fr. Giord. Pred. 5. 39.

§. III. Per Tenere, Conservare. Lat. *defendere*, *tutari*. Gr. *προσάσσειν*, *σφύρα*. Ciriff. Calv. 3. 78.

§. IV. Sostenero, per Difendere. Lat. *tueri*, *defendere*. Gr. *διαφυλάττειν*, *ὑπερασπίζειν*. G. V. 9. 344. 1.

§. V. Per Proteggere, Aiutare. Lat. *regere*. G. V. 9. 318. 2. Cron. Morell. Alam. Colt. 3. 56.

§. VI. Per Difendere quistionando. Bocc. vit. Dani. 243 Dav. Scisim 79.

§. VII. Per Mantenere. Nov. ant. 100. 9.

§. VIII. Per Custodire, Tenere a segno. Lat. *custodire*, in officio *continerere*, *regere*. Gr. *κατασέλλειν* τινά. Bocc. nov. 89. 5.

§. IX. Per Indugiare, Prorogare, Trattenero. Lat. *morari*. Gr. *μείλλειν*. Sen. Declam. M. V. 1. 2. Franc. Sacch. nov. 147.

§. X. Sostenero, si dice anche Quando il magistrato comanda, che il reo non si parta dalla corte, senza però incarcerarlo. Lat. *detinere*. Gr. *κατέχειν*. Bocc. nov. 6. 5. E nov. 33. 17. Nov. ant. 3. 4. Tac. Dav. ann. 6. 118.

§. XI. Sostenero la carica; termine militare, dicesi del Regger l' impeto degli avversarj. Lat. *impetum sustinere*, *excipere*. Gr. *ἐπιφορὰν ἀνέχεσθαι*. Disc. Calc. 24.

§. XII. Per Reggere, Durare. Lat. *durare*, *perdurare*. Bocc. nov. 14. 9. E nov. 17. 6. Franc. Sacch. nov. 82. tit.

§. XIII. Sostenero, per Contenero. Lat. *se continere*. Bocc. nov. 49. 15. Dant. Inf. 26.

§. XIV. Sostenero, per Trattarsi nobilmente; e anche si usa talora per Non si dichiaro, Star sulle fue.

SOSTENIMENTO. Il sostenere, Sostegno. Lat. *sustentaculum*. Gr. *ἔρεισμα*. Mor. S. Greg. Med. Arb. cr. Fav. Esop. Franc. Sacch. Op. di. 118.

SOSTENITORE. Colui, che sostiene. Lat. *sustineas*, *rektor*, *defensor*, *tolerator*. Gr. *ἀνεχόμενος*, *ὑπερασπιστής*. G. V. 12. 43. 4. Guid. G. Filoc. 1. 25. Alam. Colt. 1. 12.

SOSTENITRICE. Verbal. femm. Che sostiene. Lat. *toleratrix*. Gr. *ὑπομένουσα*. Aves. 49. Filoc. 1. 52.

SOSTENTACOLO. Sostegno. Lat. *sustentaculum*. Gr. *ἔρεισμα*. Stor. Eur. 6. 145.

SOSTENTAMENTO. Il sostenere, Sostegno. Lat. *fulcrimen*, *fulcimen*. 167.

- SUM.** Gr. βίσις, στήριγμα. Cr. 5. 1.
14. Sugg. nar. esp. 34
- §. Per Conforto, Mantenimento. Lat. *alimentum, curatio, iucula*. Mor. S. Greg. Bocc. proem. 5. E g. 10. f. 1.
- SOSTENANTE.** Che sostiene. Lat. *sustinens*. Gr. ἀνεχομενος. Fiamm. 4. 116. Bemb. Asol. 1. 58.
- SOSTENIARE.** Alimentare, Mantenere cogli alimenti; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. *alere, suscitare*. Gr. τρέφειν. Bocc. nov. 80. 22. E nov. 90. 3.
- §. I. Per Sostenere, Reggere. Lat. *sustinere*. Gr. βασίζειν. Dani. Purg. 10. Gal. Sif. 240.
- §. II. Per Mantenere. Lat. *servari, susci, regere*. Gr. σώζειν. Bocc. nov. 89. 5.
- §. III. Sostentare, in signific. neutr. pass. per Difendersi. Lat. *se iuvare*. G. 9. 317. 5. Guicc. fior. 12. 616.
- SOSTENIATO.** Add. da Sostentare. Lat. *suffultus*. Gr. ὑπερείδμενος.
- §. In forza di sust. Buon. Fier. 4. 2. 7.
- SOSTENITORE.** Che sostiene, o sostiene. §. Per Mantentore, Difensore. Lat. *defensor, parronus, fauor, auxiliator*. Gr. βοηθός. G. V. 9. 263. 1. Mor. S. Greg. Buon. Fier. 4. 4. 23.
- SOSTENIMENTAZIONE.** V. SUSTENIMENTAZIONE.
- SOSTENUTEZZA.** Astratto di Sostenuto; Contegno. Salvini. prof. Tosc. 1. 75.
- SOSTENUTO.** Add. da Sostenere. Bocc. vit. Dani. 226. Amet. 96. G. V. 10. 131. 3. Sugg. nar. esp. 34. Varch. fior. 2. 200.
- SOSTITUIRE.** V. SUSTITUIRE.
- SOSTITUITO.** V. SUSTITUITO.
- SOSTITUITO.** V. SUSTITUITO.
- SOSTITUIFLORE.** Che sostituisce.
- SOSTITUZIONE.** Il sostituire. Lat. *substitutio*. Gr. ὑπακατάστασις. Salvini. prof. Tosc. 1. 541.
- §. Per lo Sostituire altro erede istituito; termine legale. Lat. *substitutio*. Cron. Vell. 134. Varch. fior. 10. 316.
- SOTTANA.** Veste, che portano le don-

ne dalla cintola inno a' piedi, o sia sopra, o sia sotto ad altre vesti.

§. I. Sottana, diciamo anco ad una Veste lunga dal collo fino a' piedi, che per lo più usano di portare i chierici. Segner. Mann. Dicemb. 3. 3.

§. II. Sottana, si dice anche una delle Corde del liuto, del violino, e simili.

SOTTANO. V. A. Sust. Veste, che si porta sotto ad altra veste. Lat. *tunica*. Gr. χιτών. Nov. ant. 83. 3. Franc. Sacch. rim. 55. Fav. Esop.

SOTTANO. V. A. Add. Contrario di Sovrano; Basso, Inferiore, Infimo. Lat. *inferior, infimus, humilis*. Gr. κατώτατος, ὑψατος. Amm. ant. 12. 3. 6. E 25. 6. 7. Paol. Oros.

§. Per Aggiunto di cosa, che stia sotto a checchessia. Quad. Conti. Tes. Pov. P. S. cap. 7.

SOTTECCHI, e **SOTTECCO.** Di nascosto, Alla sfuggiasca. Tac. Dav. ann. 2. 42. Buon. Fier. 1. 3. 3.

§. Guardare, Vagheggiare, o simili, sotto, di sotto, e di sottocchi ec. vagliono Guardare, Vagheggiare ec. con occhio quasi focchiuso; e cautamente.

Lat. *limis oculis aspicere*. Gr. τοῖς πλαγίοις ὄραν. Buon. Fier. 2. 3. 9. E 3. 2. 15. Morg. 19. 64. Luig. Pulc. Bec. 19.

SOTTENTRAMENTO. Il sottentrare. Filoc. 5. 52.

SOTTENTRARE. Entrar sotto. Lat. *subire*. Gr. ὑποβῆδαι. Bocc. instr. 20. Tass. Ger. 19. 11.

§. Per metaf. Lat. *subire, irrepere*. Gr. ὑποβῆδαι, ἐσπερίζων. Franc. Sacch. rim. 36. Sala. 85. Fir. Af. 45. Sen. ben. Varch. 6. 31.

SOTTENTRATO. Add. da Sottentrare. Borgb. Vesc. Fier. 456.

SOTTENTRATIZIONE. Sottentramento. Lat. *ingressus, irredio*. Gr. κατάδυσσις. Libr. cur. malat.

SOTTIFUGIO. Sottifugio. Lat. *confugium, praetextus*. Gr. κρήνη. Car. lett. 2. 84.

SOTTIERA. Avverb. Sotto terra. Lat. *sub terra*. Gr. ὑπὸ γῆν. Guid. G. Pallad. Novemb. 7. Per son. 236. Vit. SS. Pad. 1. 92. Eurb. 2. 76. Cas. canz. 2. 3. Boez. Varch. 2. rim. 1.

SOTTERRAMENTO . Il fotterrare .
Lat. humatio . Gr. ταφή . Libr. Pred.

SOTTERRANEO , e **SOTTERRANO** .
Add. Che è sotto terra . *Lat. sub erraticus . Gr. καταχθόνιος . Cr. 2. 15. 8. Coll. SS. Pad. Dan. Conv. 186. Alim. Gir. 16. 36. Soder. Coli. 72.*

SOTTERRARE . Metter fotterra, Sepellire . *Lat. sepelire , humare , tumulare . Gr. τάπτειν . Bocc. nov. 79. 36. Vit. Crist. Coll. SS. Pad. Vit. SS. Pad. 2. 269.*

§. I. Figuratam. *Fir. Af. 200. Alaw. Coli. 5. 117.*

§. II. Per similit. si dice d' Ogni altra cosa , che si riponga sotto terra , e che anche si cuopra con checchessia . *Lat. deprimere . Gr. επικαταβάλλειν . Sagg. nat. esp. 135. Sen. Sen. Varob. 70. 10.*

§. III. Sotterrare altrui , per metaf. si dice del Ridurlo in istato vile , e miserabile , Opprimerlo . *Lat. opprimere , deprimere . Gr. καταβάλλειν , καταπίζειν . Cron. Morell. Lasc. Gelef. 1. 2.*

SOTTERRATO . Add. da Sotterrare .
Lat. humatus . Gr. ταφείς . Pustaff. 6. G. V. 10. 87. 8. E 12. 95. 6. Franc. Sacch. nov. 157.

SOTTERRATORIO . Sepultura . *Lat. sepulcrum . Gr. τάφος . Fir. Af. 58.*

SOTTESSO . Avverb. Lo stesso , che Sotto , aggiuntavi la particella **ES-**so per proprietà di linguaggio .
LUNGHESSO . *Lat. sub , subter , v. subsus . Gr. ὑπί . Tesoid. 1. 1.*

SOTTIGLIAMENTO . Il fottigliare .
Lat. attenuatio . Cr. 2. 15. 6. E 6. 28. 1. Salvia disc. 1. 214.

SOTTIGLIANZA . V. A. Sottigliamento , Sottigliezza .

§. Figuratam. *Lat. argutia , sententia . Gr. σφρισμα . Franc. Barb. 283. 18. Tesoret. Br. Albar. cap. 60.*

SOTTIGLIARE . Assottigliare . *Lat. tenuare . Gr. λεπτόνειν . Cr. 1. 4. 6. Esp. Salas.*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Divenir sottile , Dimagrare , Consumarsi .
Lat. contabescere . Gr. μαρμαίνεσθαι . Dani. Purg. 23.

§. II. In signific. neutr. vale Sottiliz-

zare , Ghiribizzare . *Lat. argutari , cavillari . Gr. σοφίζεσθαι . Nov. ant. 8. 3.*

SOTTIGLIATIVO . Add. Che ha virtù di fottigliare . *Lat. attenuandi vim habens . Cr. 5. 2. 14. E 6. 33. 1.*

SOTTIGLIARE . Add. da Sottigliare .
Lat. tenuatus . Salvia disc. 2. 17.

SOTTIGLIEZZA . Astratto di Sottile . *Lat. subtilitas , exilitas , tenuitas . Gr. λεπτότης . Cr. 2. 23. 19.*

§. I. Per Icarità , Parcità . *Lat. tenuitas , modicitas . Albar. cap. 31.*

§. II. Per Qualità sottile , nel signific. del §. IV. di Sottile . *M. V. 8. 25.*

§. III. Per metaf. vale Acutezza d' ingegno , Industria , Finezza . *Lat. acumen ingenii , industria , sollertia . Gr. ἀγχινοια . G. V. 10. 111. 3. Filic. 1. 30. Corv. Inf. 1. Tes. Br. 1. 16. Franc. Barb. 142. 6. Cavalc. Med. cap. Vis. Plat.*

SOTTIGLIUME . Unione di cose sottili ; e si usa comunemente per dinotare cibi di poca sostanza . *Buon. Fier. 3. 1. 5.*

SOTTILE . Sost. Necessità , Stremità .
Lat. necessitas , inopia , egestas . Gr. ανάγκη . G. V. 9. 88. 1.

§. I. Guardarla nel sottile , vale Esser fisico , o troppo per l' appunto , o considerato . *Lat. morosum esse . Salvin. Spin. 4. 8. Bellinc. son. 261. Borgb. Rep. 93. Varch. Ercol. 75.*

§. II. Cavare , o Trarre il sottile del sottile ; si dice di Chi coll' industria non istruzia niente , e fa comparire il poco . *Cron. Morell. 246. Cant. Carr. 221. Red. Vip. 1. 77.*

SOTTILE . Add. Che è di poco corpo , Che ha poco corpo ; Contrario di Grosso . *Lat. subtilis . Gr. λεπτός . Bocc. nov. 42. 14. E g. 6. f. 12. E nov. 63. 5. E nov. 80. 10. Petr. son. 152. M. V. 3. 67. Soder. Coli. 107.*

§. I. Sottile , aggiunto a navi , vale Leggieri . *Bocc. nov. 14. 4. E nov. 34. 9.*

§. II. Per Melchino , Parco . *Lat. parvus , miser , tenuis . Gr. μειδωλός , γλιτωχός . Bocc. nov. 63. 5. Amm. ant. 6. 2. 4.*

§. III. Sottile , aggiunto a vino , vale Di poco corpo , Passante . *Bur.*

§. IV. Sottile , riferito al vento ,

e all' aria , vale Netta , Purificata , Penetrativa. *Lat. tenue calum*. Borgb. *Fiesf.* 216. *Lasc. Gelof.* 1. 5.

§. V. Per Dilicato , Gentile. *Lat. delicatus, mollis*. *Gr. μαλακός*. *Tesf. Br.* 5. 36.

§. VI. Per Iscemo , Manchevole , Debole. *Lat. cassus, vacuus*. *G. V.* 8. 96 6.

§. VII. Sottile , aggiunto di male , significa il Male del tifico. *Libr. Masc.*

§. VIII. Per metaf. vale Acuto , Ingegnoso , Fine , Eccellente. *Lat. acutus, sagax, vaser, subtilis*. *Franc. Barb.* 297 8. *Dant. Par.* 32. *Bocc. nov.* 1. 14. *E nov.* 59. 8. *E nov.* 80. 23. *E nov.* 84. 10. *Petr. son.* 209. *Vir. SS. Pad.* 1. 29. *Cavalc. Frutt. ling. Tac. Dav. ann.* 2. 38.

SOTTILE. Avverb. Sottilmente. *Lat. subtiliter, acue*. *Gr. λεπτός, ἀκριβής*. *D. ni. rim.* 12. *Pallad. Agost.* 8. *Morg.* 21. 48.

SOTTILEMENTE. v. **SOTTILMENTE**.

SOTTILETTO. Dim. di Sottile. *Lat. exiguus, subtilis*. *Gr. λεπτός*. *Fiamm.* 4. 133. *Tesf. Br.* 5. 11. *Borgb. Fiesf.* 217.

SOTTILFZZA. Sottigliezza. *Lat. tenuitas, exilitas*. *Gr. λεπτότης, ἰχνότης*. *M. Aldobr. P. N.* 196.

SOTTILISSIMAMENTE. Superl. di Sottilmente. *Lat. subtilissime, acutissime*. *Gr. λεπτότατα, ἀκριβέστατα*. *Com. Par.* 10. *Om. S. Greg. Sagg. nat. esp.* 172.

SOTTILISSIMO. Superl. di Sottile. *Lat. subtilissimus, tenuissimus*. *Gr. λεπτότατος*. *Bocc. nov.* 80. 8. *E nov.* 96. 6.

§. I. Per Parchissimo. *Lat. parvissimus, tenuissimus*. *Bocc. nov.* 13. 6.

§. II. Per Ingegnosissimo. *Lat. egregius, ingeniosissimus*. *G. V.* 1. 47. 1. *Com. Inf.* 17.

§. III. Per Nettissimo , Purificatissimo. *Lat. excellens, purissimus*. *M. V.* 8. 25.

SOTTILITA', **SOTTILITADE**, e **SOTTILITATE**. Sottigliezza. *Lat. subtilitas*. *Gr. εἰότης*. *Bern. rim.* 1. 5.

§. I. Per Accortezza , Sagacità. *Lat. calliditas, dexteritas, solertia*. *Nov. au.* 100 4. *Vinc. Meri. lett.* 50.

§. II. Per Acutezza. *Lat. acumen*. *Gr. εἰότης*. *Com. Inf.* 10. *Sen. Pist.* *Cr.* 6. 87 7.

§. III. Per Eccellenza , Squisitezza. *Lat. subtilitas, præstantia*. *Gr. εἰοχία*. *Tesf. Br.* 8. 4.

SOTTILIZZARE. Aguzzare lo 'ngegno ; che anche diciamo Ghiribizzare , o Fantalicare. *Lat. subtiliter agere, meditari*. *Gr. λεπτομελετᾶν*. *Com. Inf.* 16. *Morg.* 10. 122. *Varch. Ercol.* 107.

SOTTILMENTE, e **SOTTILEMENTE**. Avverb. Con fortigliezza. *Lat. subtiliter*. *Gr. ἰχνίως*.

§. I. Per Parcamente , Meschinamente. *Lat. duriter, tenuiter*. *Sior. Pist.* 171. *Bocc. nov.* 62. 3. *E vir.* *Dant.* 233. *Franc. Sacch. nov.* 149.

§. II. Per Sagacemente , Maliziosamente. *Lat. dolose, callide*. *Gr. παρέρως*. *G. V.* 8. 69. 4. *M. V.* 3. 61.

§. III. Per Minutamente , Diligentemente , Attentamente. *Lat. solenter, diligenter, accurate*. *Gr. ἀκριβώς*. *Dant. Par.* 7. *Bocc. nov.* 14. 13. *Pallad. Febr.* 21. *Mor. S. Greg.* 9. 19. *Borgb. Orig. Fir.* 231. *Fir. Af.* 285. *Tass. Ger.* 2. 93.

SOTTINTENDERE. Intendere alcuna cosa non espressa , o accennata alcun poco. *Lat. subintelligere*. *Segn. Mann. Marx.* 1. 1. *E Ottob.* 25. 2.

SOTTO. Preposizione , che denota inferiorità di sito , e talvolta di condizione , e di grado , ed è correlativo di Sopra . Si costruisce col quarto caso ; pure al terzo talora s' accompagna , ed al secondo. *Lat. sub, subter, subter, subter*. *Gr. ὑπὸ, κάτω, ὑποκάτω*. *Cr.* 1. 10. 4. *Bocc. nov.* 17. 57. *E nov.* 47. 6. *Petr. son.* 280. *Dant. Inf.* 8. *M. V.* 9. 110.

§. I. Sotto , in vece di Con . *Bocc. nov.* 85. 3. *Filoc.* 6 138. *Com. Morell.* 239.

§. II. Sotto pena , vale Costituita la pena. *Lat. sub pœni*. *Gr. ἐπὶ τιμωρίας*. *G. V.* 7. 44. 3. *M. V.* 9. 109.

§. III. Sotto la fede , la pace , e

simili, vagliono Data la fede, o la pace. *Bocc. canz.* 4. 1. *Ar. Eur.* 5. 37. *E* 36. 34. *Bemb. flor.* 3. 31.

§. IV. Avere, Tenere, o simili sotto di se, vagliono Avere in sua podestà, in suo dominio. *Lat. sub se habere.* *Gr. ὑφ' ἐαυτῆ ἔχειν.* *Bocc. nov.* 39. 2. *Circ. Gell.* 5. 135.

§. V. Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare, Tener ubbidiente, o soggetto. *Cecch. Stiv.* 4. 3. *Salvin. disc.* 1. 425.

§. VI. Entrare, o Cacciarsi sotto ad uno, vale Accostarsi al nimico in forma da potergli tirare sottomano. *Lat. cominus rem gerere.* *Libr. Son.* 8.

§. VII. Mettere, o Cacciare alcuno sotto a se, vale Opprimerlo, Saltargli addosso. *Lat. subigere, opprimere.* *Gr. καταβάλλω.* *Ar. Eur.* 25. 68.

SOTTO. Avverb. Nella parte inferiore, Abbasso, Al fondo. *Lat. subter, deorsum.* *Gr. υποκατωθεν.* *Bocc. g.* 1. f. 4. *E nov.* 17. 7. *E nov.* 61. 8. *Guid. G.*

SOTTOVOCE, e SOTTOVOCE, che anche si scrive **SOTTO VOCE,** o **SOTTO VOCE.** Diciamo Parlare, o Dir sotto voce, e vale Dir piano. *Lat. submisse, submissa voce.* *Gr. σιγή.* *Fir. Titu* 1. 1. *Vit. Pitt.* 61. *Ambr. Bern.* 5. 7. *Buon. Fier.* 5. 1. 1.

SOTTOCALZA. Calza, che si porta sotto P altre calze.

SOTTOCALZONI. Calzoni per lo più di panno lino, che si portano sotto gli altri calzoni. *Lat. subligacula.* *Gr. περιζωματα.*

SOTTOCELLIERE. Aiuto del cancelliere, Che opera in vece, o in aiuto del cancelliere. *Red. lett.* 2. 16.

SOTTOCCARE. Pinnamente toccare, Punzecchiare. *Lat. fodicare.* *Gr. ὑπτιν.* *Buc. Inf.* 27. 1.

SOTTOCOPPA. Tazza, sopra la quale si portano i bicchieri dando da bere. *Menz. sat.* 1.

SOTTOCUOCO. Aiuto del cuoco. *Fab. Esop.*

SOTTODIVIDERE. Suddividere. *Lat. subdividere.* *Varch. Lec.* 272.

SOTTOGIACERE. Soggiacere. *Lat. subiacere, subcumbere.* *Gr. υποκατακλι- νεσθαι, ὑποκλιθαι.* *Tass. Ger.* 19. 18. *Borgh. Orig. Fir.* 116.

SOTTOMAESTRO. Maestro secondario. *Lat. hypodidascalus.* *Gr. ὑποδιδάκταλος.* *Varch. Ercol.* 60.

SOTTOMANO. Contrario di Sopramano. *Ciriff. Calv.* 4. 112.
§. In forza d' avverb. *Ciriff. Calv.* 2. 45.

SOTTOMANO. Avverb vale Quasi di nascoso. *Lat. clanculum.* *Mass. Prax.* rim. bur. 2. 167. *Buon. Fier.* 2. 3. 10. *E* 4. intr.

SOTTOMMISSIONE. Il sottomettere. *Lat. submissio.* *Gr. ὑποταγή.* *Borgh. Vesc. Fior.* 350.

SOTTOMESSO. Add. da Sottomettere, Sottoposto. *Lat. subiectus, subditus.* *Gr. ὑποτεταχμένος, ὑποχέριος.* *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 312. *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred. Buon. riv.* 24.

SOTTOMETTERE. Far soggetto; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. subicere, subdere, submittere.* *Gr. υποβάλλειν, υποκαθεσθαι.* *Bocc. nov.* 89. 2. *Lab.* 137. *E* 138. *G. V.* 9. 9. 3. *Tes. Br.* 7. 14. *Distom.* 1. 13 *Boez. G. S.* 44. *Boez. Varch.* 2. prof. 5.

SOTTOMORDERE. Morder sotto. *Bemb. Asol.* 1. 46.

SOTTOPONIMENTO. Il sottoporre. *Lat. subiugatio, subiectio.* *Gr. ὑποταγή.* *Paol. Oros.*

SOTTOPORRE. Porre sotto; e si usa oltre al sentim. att anche nel signific. neutr. pass. *Lat. supponere, subicere.* *Gr. υποβάλλειν, ὑποτάττειν.* *Mor. S. Greg* 1. 12. *Pallad. cap.* 30. *Bocc. nov.* 97. 17. *Sodar. Coltr.* 109.

§. I. Per Congiugnerli carnalmente. *Bocc. nov.* 31. 14.

§. II. Per Soggiogare, Sottomettere. *Lat. subiugare, imperio subicere.* *Bocc. canz.* 5. 2.

SOTTOPOSTO. V. A. Add. Sottoposto. *Mezz. arz.* 1. 67

SOTTOPOSIZIONE. Sottoponimento. *Lat. subiectio.* *Gr. ὑποταγή.* *Libr. Pred.*

SOTTOPOSTO. Add. da Sottoporre. *Lat. suppositus, subiectus, subiacens.* *Gr.*

Gr. υποκάμνωσ. *Amet.* 93. *Sagg. nat.* esp. 23.

§. I. Per Soggiogato, Sottomesso, Soggetto. *Lat. subiugatus, imperio subiectus, subditus.* *G. V.* 10. 70. 6. *Bocc. nov.* 98. 8. *Franc. Sacch. Op. div.* 133. *Varcb. Ercol.* 314.

§. II. In forza di sust. per Suddito. *Lat. subditus.* *Gr. υποκάδερος.* *Zibald. Andr.* 9. *Franc. Sacch. nov.* 61.

§. III. Parto sottoposto, vale lo stesso, che Soppoſto. v. il §. di SOPPOSTO. *Lat. suppositus.* *Gr. υποβολιμικός.* *Maestruzz.* 1. 67. *Lab.* 139.

SOTTOPROVVEDITORE. Che amministra le faccende sotto il provveditore, ed opera in sua vece. *Buon. Fier.* 4. 4. 11. *E sc.* 14.

SOTTORIDERE. Sorridere. *Lat. subridere.* *Gr. υπομειδιάν.* *Amm. ant.* 7. 2. 8. *Buon. Tanc.* 3. 2.

§. Per metaf. *Lat. ridere, arrire.* *G. V.* 11. 3. 18.

SOTTOSCRITTA. Il sottoscrivere, Sotterferizione. *Lat. subscriptio.* *Gr. υπογραφή.* *Buon. Fier.* 2. 5. 7.

SOTTOSCRITTO. v. SOSCRITTO.

SOTTOSCRIVERE. v. SOSCRIVERE.

SOTTOSCRIZIONE. v. SOSCRIZIONE.

SOTTOSOPRA. Avverb. A rovescio, Capopìè. *Lat. sursum, deorsum.* *Gr. ἐνὶ πλάτω.* *Dant. Inf.* 34. *Eut. Purg.* 18. 2. *Franc. Sacch. nov.* 161.

§. I. Voltare, Mettere, o simili sottosopra, figuratam. vagliono Porre, Mettere, e simili in confusione, in scompiglio. *Lat. evertere.* *Gr. ἀναστρέψω.* *Petr. cap.* 1. *Cron. Morell. Fir. Luc.* 4. 3. *Stor. Eur.* 6. 148. *Tass. Ger.* 11. 66. *Blalm.* 12. 3.

§. II. Sottosopra, vale anche Considerato tutto insieme, A far tutti i conti. *Lat. in summa.* *Gr. ἐκ κεφαλῆς.* *Varcb. stor.* 7. 182. *Sagg. nat.* esp. 268. *Borgh Orig. Fir* 99.

SOTTOSQUADRO. Incavo profondo fatto in qualſia lavoro. *Beni. Cell. Oref.* 40. *E* 142.

§. Sottosquadra, Sottosquadro, o Di sottosquadro, posti avverbialm. *Tom. IV.*

vagliano Con sottosquadri. *Varcb. Let.* 222.

SOTTOSTARE. Star sotto, Esser soggetto. *Lat. subiacere.* *Gr. υποκτάσθαι.* *Libr. Amor. Eut. Par.* 7. 1. *Boez. Varcb.* 3. prof. 8.

SOTTOVENTO. Esser sottovento; termine marinareſco, vale Avere il vento in disfavore, o a svantaggio. *Ciriff. Calv.* 1. 14. *E* 1. 18.

SOTTOVOCE. v. SOTTOBOCE.

SOTTRAIIMENTO. Il sottrarre. *Lat. substratio.* *Fr. Giord. S. Med. Arb. cr. D. Gio: Cell. lett.* 4. *Coll. Ab. Isaac cap.* 49.

SOTTRARRE. Propriamente Trar di sotto, Cavare, Tor via. *Lat. subtrahere.* *Gr. ἀπείραγμα.* *Petr. son.* 190. *E canz.* 46. 5. *Coll. SS. Pad. Bocc. sis. Dant.* 219. *Sen. ben. Varcb.* 3. 2.

§. I. Per metaf. Sottrarre la fama, o Sottrarre assolutamente, vagliono Detrarre nel significato del §. ult. *Lat. fama alicuius detrabere.* *Gr. διατρέψαι τινα.* *S. Grisost. Cron. Morell.*

§. II. Per Ritirare, Non concedere, o Negare. *Lat. subtrahere.* *Pass.* 21. *E* 233.

§. III. Per Liberare. *Lat. eripere, liberare, subtrahere.* *Gr. ἀπελευθερῶν.* *Bocc. nov.* 33. 16. *Mor. S. Greg.*

§. IV. Per Allettare, o Tirare altrui al suo volere con inganno. *Lat. allicere, decipere, inducere, trahere.* *G. V.* 11. 98. 2. *Cron. Morell. Dant. Inf.* 26.

§. V. Per Cavar d' una somma maggiore altra minore; termine aritmetico. *Lat. trahere, detrabere, subducere.* *Gr. ἀπείραγμα.* *Ar. Fur.* 23. 62.

SOTTRATTO. Sust. Lusinga, Allettamento, Astuzia. *Lat. blanditia, caliditas.* *Gr. θάψια, πανουργία.* *Conv.* 202.

SOTTRATTO. Add. da Sottrarre. *Albert. cap.* 6. *D. Gio: Cell. lett.* 4.

§. I. Per Sottratoſo, Atto a ingannare. *M. V.* 11. 46.

§. II. Per Cavare da una somma maggiore; termine aritmetico. *Lat. detractus, subductus, deductus.* *Gr. ἀπείραγμα.* *Sagg. nat.* esp. 254.

SOTTRATTORE. Che sottrae.

- §. Per Allettatore, Seduttore. *Lat. seductor, deceptor. Gr. ἀπατάλης. Filoc. 7. 492. Pataff. 6. F. V. 11. 97.*
- SOTTRATTOSO**. V. A. Add. Astuto, Accorto, Atto a ingannare. *Lat. callidus. Gr. πολύμητις. Zibald. Andr. 68.*
- SOTTRAITTRICE**. Femmi. di Sottrattore. *Filoc. 7. 136.*
- SOTTRAZIONE, e SUTTRAZIONE**. Sottrattimento. *Lat. subduētio. Albert. cap. 6. Cr. 5. 48. 1. Quest. filos. C. S. Maestruzz. 2. 13.*
- SOVATIO**. V. SOATTO.
- SOVATTOLO**. Soatto. *Lat. torum. Gr. τῶς. Buon. Fier. 2. 1. 15.*
- SOVEN'E**. Avverb. Spesso. *Lat. saepe, frequenter. Gr. πολλάκις. Dant. Par. 27. Petr. son. 211. E Conv. 112. Bocc. nov. 46. 6 E vit. Dant. 221. G. V. 11. 20. 3. Amm. ant. 2. 265.*
- SOVENTE**. Add. Frequente, Spesso. *Lat. frequens, creber, multus. G. V. 10. 86. 1. Filostr.*
- SOVENTEMENTE**. Avverb. Spesso. *Lat. saepius, frequenter, crebro. Gr. πολλάκις. Cr. 1. 12. 3. Bemb. prof. 3. 198. M. Aldobr. P. N. 59.*
- SOVERCHIAMENTE**. Avverb. Con soverchianza, Di superchio. *Lat. supra modum. Gr. καθ' ὑπερβολήν. Bemb. lett. 1. 303. E prof. 3. 213. Gal. Sist. 285. Red. lett. 2. 44.*
- SOVERCHIANZA**. Soperchianza. *Lat. redundantia. Gr. περισσῶα. Rim. ant. M. Cin. 51. Rim. ant. F. R. Tratt. segr. cof. donn.*
- SOVERCHIARE**. Soperchiare. *Lat. vincere, superare. Gr. ὑπερβῖνεν. Dant. Purg. 2. E 26. E Par. 13.*
§. Per Traboccare, Profondare, Smot-tare. *Lat. implere, complere, superfundi. G. V. 6. 30. 1.*
- SOVERCHIATO**. Add. da Soverchia-re. *Salvin. disc. 2. 114.*
- SOVERCHIATORE**. Che soverchia. *Dant. Conv. 64. Salvin. disc. 2. 302.*
- SOVERCHIEVOLE**. Add. Atto a so-verchiare, Soverchio. *Lat. immodicus, nimius. Gr. ὑπέμετρος. Bemb. Afol. 3. 160.*
- SOVERCHIO**. Suff. Soperchio. *Lat. residuum, superfluum, excessus. Dint. Inf. 21. E 25. E Purg. 22. Buon. sim. 1.*

- SOVERCHIO**. Add. Soperchio. *Lat. nimius, supervacaneus. Gr. περισσός. Dint. Purg. 15. Petr. son. 210. Bocc. pr. 2. E nov. 26. 23.*
- SOVERCHIO**. Avverb. Lo stesso, che Soperchio, Sovverchiamente. *Lat. nimis, redundanter. Gr. περισσῶς. Bemb. prof. 1. 45. Fir. Af. 39.*
§. Di soverchio, posto avverbialm. v. DI SOVERCHIO.
- SOVERSCIO**. Si dicono le Biade, che non producono spiga, le quali femi-nate, e cresciute alquanto si ricuo-prono per ingrassare il terreno, Scio-verfo. *Lat. lupinus &c. aratro over-sus. Cr. 12. 8. 1.*
- SOVRA**. V. SOPRA.
- SOVRABONDOSO**. V. A. Add. Soprabbondante. *Lat. superabundans, exuberans. Gr. περισσεύων. Rim. ant. Dant. Maiau. 79.*
- SOVRACCRESCIERE**. Crescer sopra. *Lat. super excrescere. Gr. ἐπιφύεσθαι. Libr. Masc.*
- SOVRANAMENTE**. Avverb. Con sovrinità, Magnanimamente, Eccellen-temente. *Lat. *magnanimiter, magno, & excelso animo. Gr. μεγαλοψυχία. Amm. ant. 19. 3. 11. Pallud. Ott. 11.*
- SOVRANEGGIARE**. Far da sovrano, Esser sovrano.
- SOVRANISSIMO**. Superl. di Sovrano. *Lat. immortalis, supernus. Gr. ὑπερμέγιστος. Libr. Pred.*
- SOVRANITA'**, SOVRANITADE, e SOVRANITATE. Superiorità, Mag-gioranza, Diritto di sovrano. *Lat. imperium, * altum dominium, prin-cips auctoritatis, maiestas. Gr. δεσπότης. M. V. 9. 98.*
- SOVRANNATURALE**. Soprannatura-le. *Lat. supernaturalis. Gr. ὑπερφυσικός. Salvin. disc. 1. 9.*
- SOVRANO**. SUFF. Soprano, Che ha sovrinità, o superiorità sopra chec-chestia. *Lat. princeps, dominus. Gr. δεσπότης. Dant. Conv. 63. G. V. 11. 97. 1. E 12. 3. 11.*
§. Sovrano, o, come più comunemente si dice, Soprano, nella musi-ca è la Voce più acuta. *Berni Orf. 1. 14. 52.*
- SOVRANO**. Add. Soprano, Superio-re, Principale. *Lat. princeps, super-rior,*

rior, *supremus*. Gr. ἀρχων, ὑπατος. *Ann. ant.* 13. 3. 6. *Petr. Jon.* 282. *Taff. Ger.* 12. 102.

§ Per Eccellente, Singolare. *Lat. egregius, excellens, eminent, praeclarus*. *Ecc. lcti. Pin. Refs.* 274. *G. V.* 11. 12. 1. *Nov. ant.* 88. 1.

SOVRANZARE, e SOBRANZARE. Sovraneggiare, Sopraffare, Sopravanzare. *Lat. superare, excellere, praeflare*. Gr. ἐξέχων, ὑπερτίθειναι. *Dant. Far.* 20. E 23.

SOVRAPPORRE. Soprapporre. *Lat. superponere*. Gr. ὑπερτίθειναι. *Taff. Ger.* 14. 20.

SOVRASTARE. Sopraffare. *Lat. emovere, ingruere, extare*. *Dant. Inf.* 18.

§. Per Continuare a stare. *Petr. Jon.* 66.

SOVRECCELLENTE. Più che eccellente, Eccellentissimo. *Lat. praestantissimus, excellentissimus*. *Salvin. disc.* 1. 23.

SOVREMPIERE. Colmare, Empiire a rinbocco. *Lat. cumulare*. Gr. σωρεύειν. *Rim. ant. P. N. Guitt.*

SOVRESSO. Avverb. Sopra, e la voce Esso è aggiunta per proprietà di linguaggio, come a Sotresso suo contrario, e a simili. *Lat. super, supra*. Gr. ἄνω. *Dant. Inf.* 23. E 34. E *Purg.* 27. E 31.

SOVROFFESA. Offesa soprabbondante, ed eccedente. *Rim. ant. P. N. ser Pac. Nor.*

SOVRUMANO. Add. Soprumano, Più che umano, Più che da uomo. *Lat. humane naturae conditionem excedens*. *Segn. Mann. Genn.* 31. 2. E *Marz.* 7. 6. *Monz. rim.* 1. 129.

SOVVALLETTO. Dim. di Sovvallo. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 8.

SOVVALLO. Si dice di Cosa, che viene senza, e per lo più da goderli in brigata. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. E 3. 1. 10. E 3. 2. 18

SOVVENENZA. Il sovvenire, Aiuto, Soccorso. *Lat. auxilium*. Gr. βνήθια. *Esp. Vang. M. V.* 11. 32.

SOVVENIMENTO. Il sovvenire. *Lat. auxilium*. Gr. βνήθια. *Libr. Pred. Mor. S. Greg. VII. SS. Pad.*

SOVVENIMENTOSO. V. A. Add. Che sovviene, o soccorre, Sovveni-

tore. *Lat. auxiliator, sublevator*. Gr. βοηθός. *Libr. Pred.*

SOVVENIRE. Aiutare, Soccorrere. *Lat. subvenire, auxiliari, opem ferre*. Gr. βοηθών. *Dant. Inf.* 33. E *Purg.* 1. E 22. *Bocc. nov.* 25. 9. E *nov.* 68. 11. E *nov.* 84. 13. *Pass.* 192. *Segr. Fior. flor.* 5. 195.

§. I. Per Giovare. *Lat. prodesse, iuvamento esse*. *Cr.* 3. 8. 13.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Ricordarsi, Ritornare in mente. *Lat. in mentem venire, subire*. *Dant. Inf.* 18. E *Par.* 3. *Petr. Jon.* 212. *Nov. ant.* 24. 2. *Tef. Br.* 1. 9. *Vit. S. Gir.* 11.

SOVVENITORE. Che sovviene, Aiutatore, Soccorritore. *Lat. adiutor, sublevator, auxiliator*. Gr. βοηθός. *Filoc.* 3. 240.

SOVVENITRICE. Verbal. femm. Che sovviene. *Lat. adiutrix, consolatrix*. Gr. ἡ βοηθήσα. *Libr. Op. div. tratt. Avem.*

SOVVENZIONE. Sovvenimento, Sufsidio. *Lat. subsidium*. Gr. ἐπιουσία. *G. V.* 9. 331. 1. *Lor. Med. com.* 176. *Segr. Fior. flor.* 3. 81. *Bemb. flor.* 6. 79.

SOVVENUTO. Add. da Sovvenire. SOVVERSIONE. Il sovvertere. *Lat. everfus, subversio*. Gr. ἀνατροπή. *M. V.* 8. 62. E 9. 53. *S. Ag. C. D.*

§. Per Rivoltamento di stomaco, Vomito. *Cr.* 6. 36. 3.

SOVVERSO. Add. da Sovvertere. *Lat. everfus*. Gr. καθαρῆς. *Fr. Giord. Pred. R.*

SOVVERTERE, e SOVVERTIRE. Rovinare, Mandar sozzopra, Guastare. *Lat. subverticere, evertere, destruerre, demoliri*. Gr. ἀνατρέπων. *Mor. S. Greg. G. V.* 8. 96. 3. *Libr. Am. Macrinuz Cron. Morell.* 296. *Vit. SS. Pad.* 1. 88.

SOVVERTIMENTO. Sovversione. *Lat. everfus*. Gr. ἀνατροπή. *Annot. Vang.*

SOVVERTIRE. v. SOVVERTERE. SOVVERTITO. Add. da Sovvertire. *Libr. Amor.* 65.

SOVVERTITORE. Verbal. masc. Che sovverte. *Lat. everfor*. Gr. καθαρῆς. *Libr. Pred.*

SOVVERTITRICE. Verbal. femm. Che sovverte. *Segner. Mann. Giugn.* 26.

- SOZIO** . Compagno . *Lat. socius* , *sodalis* . *Gr. ἐπαιρος* . *Bocc. nov.* 76. 16. *E nov.* 85. 6. *Ar. sat.* 2. *Carl. Fior.* 23. *Lasc. madr.* 18. *Malm.* 1. 82.
- SOZZAMENTE** . Avverb. Bruttamente , Sporcamente . *Lat. turpiter* . *Gr. αἰχρῶς* .
- § Per Vituperosamente . *Lat. turpiter* , *inhoneste* . *Gr. αἰχρῶς* , ἀτίμως . *M. V.* 10. 33. *Maestruzz.* 2. 32. 3. *Liv. dec.* 3. *Varcb. stor.*
- SOZZARE** . Imbrattare , Bruttare , Far sozzo . *Lat. sordare* , *inquinare* . *Gr. μολύναν* , *μιαίναν* . *Filoc.* 2. 295. *Pallad. Giugn.* 7.
- § Per metaf. *Lat. inquinare* . *Gr. μολύναν* . *Fr. Giord. Pred. S. Com. Inf.* 5. *Fr. Giord. Pred. D. Vit. S. Margb.* 132.
- SOZZATO** . Add. da Sozzare . *Declam. Quintil. P. But.*
- SOZZEZZA** . Sozzura . *Lat. turpitudine* . *Gr. αἰχρότης* . *Declam. Quintil. C. But. Purg.* 6. 1. *Boez. G. S.* 44. *Albert.* 2. 47.
- SOZZISSIMAMENTE** . Superl di Sozzamente . *Lat. turpissime* . *Gr. αἰχρῶτα* . *Valer. Mass.*
- SOZZISSIMO** . Superl di Sozzo . *Lat. turpissimus* . *Gr. αἰχρῶτος* . *Salust. Jug. R. Bernb. stor.* 6. 79. *Buon. Fier.* 5. 3. 6.
- § Per Deformissimo . *Lat. sordissimus* , *maxime deformis* , *turpissimus* . *Bocc. nov.* 87. 7. *Virg. Ensid. M. Com. Inf.* 4.
- SOZZITA'** , **SOZZITADE** , e **SOZZITATE** . V. A. Sozzura . *Lat. sorditas* . *Gr. αἰχρότης* .
- § Per Deformità . *Declam. Quintil. P.*
- SOZZO** . Add. Che ha fozzezza , o laidezza . *Lat. sordidus* , *sordus* . *Gr. αἰσχροός* , *ἐυπαρός* . *Pass.* 166. *Dant. Purg.* 16. *Franc. Saccb. nov.* 226.
- § I. Per Malvagio . *Lat. turpis* , *sordus* , *inhonestus* . *Dant. Par.* 19. *Bocc. nov.* 85. 22. *Franc. Saccb. nov.* 106. *Tass. Ger.* 13. 4.
- § II. Per Deforme . *Lat. deformis* , *turpis* . *Gr. δυσκόης* , *αἰχρῶς* . *Bocc. nov.* 55. 2. *Cron. Vell.* 24. *E 39. Franc. Saccb. nov.* 99.
- SOZZOPRA** . Avverb. Sottosopra . *Lat. sursum deorsum* . *Ar. Eur.* 26. 77. *Bron. Fier.* 3. 4. 13.

- § I. Andare , Mettere , Mandare sozzopra , o simili , figuratam , vagliouo Andare , Mettere ec. in confusione , o in iscompiglio . *Tac. Dav. stor.* 2. 295. *Morg.* 22. 57. *Gell. Sport.* 4. 5. *Borgb. Orig. Fir.* 284.
- § II. Non volgere la mano sozzopra , maniera proverb. di cui v. MANO §. CXXXVI. *Lasc. Sibill.* 5. 13.
- § III. Sozzopra , vale anche Tutto insieme , A far ben tutti i conti . *Lat. in summa* , *in uniuersum* . *Gr. ἐν κεφαλαίῳ* , *συνλίβδον* . *Cron. Morell.*
- SOZZORE** . Sozzura . *Lat. turpitude* , *sorditas* . *Fr. Iac. T.* 2. 15. 3.
- SOZZUME** . Sozzura , Sucidume . *Lat. sorditas* , *turpido* . *Gr. αἰχρότης* . *Segner. Mann. Nov.* 12. 1.
- SOZZURA** . Astratto di Sozzo ; Bruttura , Laidezza . *Lat. sorditas* , *sordes* . *Gr. αἰχρότης* , ἄση . *Vit. Crisi. Fr. Giord. Pred. S. Amm. ant.* 22. 6. 12. *Franc. Saccb. rim.* 70. *Mor. S. Greg.* 1. 9. *Coll. Ab Isac cap.* 50.
- § Per Deformità . *Maestruzz. Boez. Varcb.* 2. *prof.* 5.

S P

- SPACCAMENTO** . Lo spaccare . *Lat. fissura* . *Gr. διάχισις* .
- SPACCARE** . Fendere ; e si usa anche neutr. pass. *Lat. fradere* . *Gr. διασχίζων* . *Tac. Dav. ann.* 4. 101.
- SPACCATO** . Add. da Spaccare . *Lat. fissus* . *Gr. διεχισμένος* . *Sagg. nat. esp.* 20. *Ambr. Furi.* 4. 1. *Bern. Or.* 1. 7. 5.
- SPACCATURA** . Spaccamento . *Lat. fissura* . *Gr. διάχισις* . *Buon. Tanc.* 2. 5.
- SPACCIARE** . Dicesi delle cose vendute , e vale Esitarle agevolmente , o affatto . *Lat. distrabere* , *vendere* . *Gr. ἀπεμπολεῖν* . *Bocc. nov.* 14. 4. *E num.* 16. *M. V.* 3. 76. *Buon. Fier. intr.* 5. 1.
- § I. Per Ispedire , Sbrigare ; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire* , *se expedire* . *Gr. ἀναλύνω* , *ἐκυτόν ἀναλύνω* . *Bocc. nov.* 17. 49. *E nov.* 27. 43. *E nov.* 31. 27. *G. V.* 6. 76. 1. *Fior. S. Franc.* 7. *Tac. Dav. num.* 4. 94.
- § II.

§. II. Spacciare, per Sviluppate, Strigare, Liberare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. extricare, se extricare. Mor. S. Greg. But. Purg. 21. 2.*

§. III. Spacciare un luogo, o simili, vale Votarlo, Lasciarlo libero. *M. V. 8. 4.*

§. IV. Spacciare il terreno ec. vale Gagliardamente camminare. *Lat. properare, maturare. Gr. σπεύδων. Morg. 1. 65. Tac. Dav. ann. 1. 23.*

§. V. Per Abbattere, Mandare in rovina. *Lat. desirvere. Guid. G.*

§. VI. Per Distruggere ucidendo. *Franc. Sacch. nov. 42. Guid. G. Morg. 10. 32.*

§. VII. Per Vantare. *Car. lett. 1. 19.*

§. VIII. Per Voler far credere, o stimare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. pro aliquo se gerere. G. V. 6. 55. 1. Malm. 10. 9. Gal. Sifr. 283.*

§. IX. Spacciar pel generale, vale Fare poca stima. *Varcb. Ercol. 81. Fir. disc. an. 26.*

§. X. Spacciare, dicesi anche dello Spedire, e Mandare messi, o corrieri. *Lat. dimissere. Gr. ἀποπέμπειν. Fir. Af. 291.*

§. XI. Spacciar lucciole per lanterne, vale Dar cose frivole, e menome per importanti, e grandissime. v. LUCCIOLA §. I. e LANTERNA §. IV.

§. XII. La mercauzia, o la roba va dove ella si spaccia; maniera proverbiale notissima, che significa, che Ciascuno s'ingegna di dire, o fare quelle cose, che conosce esser più gradite.

SPACCIATAMENTE. Avverb. Subitamente, Con prestezza. *Lat. celeris, illico, ex. emplo, e vestigio. Gr. αὐτίκα. Bocc. nov. 82. 5. Guid. G. Vir. SS. Pad. But. Purg. 15. 2. Sen. ben. Varcb. 2. 2.*

SPACCIATIVO. Add. Che si spaccia, e si sbriga presto. *Lat. velox, brevis, celeris. Bern. rim. 1. 50. Can. Carn. 7.*

SPACCIATO. Add. da Spacciare. *Tac. Dav. ann. 14. 186.*

§. Spacciato, per Ispedito, o Sfidato da' medici; e figuratam. Disperato, Che

non ha rimedio al fatto suo. *Bern. Orf. 1. 22. 4. E 3. 7. 44. Morg. 18. 56. Fir. Luc. 4. 6. Car. lett. 1. 35. Can. Carn. 38. Malm. 3. 39. Soder. Colf. 32. Tac. Dav. ann. 6. 116.*

SPACCIO. Lo spacciare, L' esitare. *Lat. venditio, negotium. Gr. πρῶσις. Bocc. nov. 80. 4. E num. 5. Franc. Sacch. rim. 30. Benv. Coll. Oref. 8. Soder. Colf. 74.*

§. I. Per Ispedizione. *Lat. expeditio, negotii confessio. Gr. διάπραξις. Bocc. nov. 99. 40. Franc. Sacch. nov. 11. E nov. 204.*

§. II. Spaccio, si dice ancora alle Lettere, che si danno al messo, o corriere, che si spaccia, che anche diciamo Dispaccio. *Lat. literarum fasciculus. Gr. ἐπιστολῶν δέσμιον. Ar. sat. 5. Car. lett. 2. 62.*

SPADA. Arme offensiva appuntata, lunga intorno a due braccia, e tagliante da ogni banda. *Lat. ensis, * spada. Gr. σπάδην. Dant. Par. 8. E 16. Petr. son. 82. Bocc. nov. 45. 8. E nov. 51. 4. E nov. 68. 7. Tav. Rit.*

§. I. Figuratam per Punizione. *Dant. Purg. 30. But. ivi. Ciriff. Calv. 4. 129.*

§. II. Filo della spada, vale il Taglio della spada. *Lat. acies. Gr. ακμή.*

§. III. Onde Andare, Mandare, Mettere a fil di spada, o simili, vogliono Essere ammazzato, o Uccidere a colpi di spada. *Fr. Giord. Pred. R. Bern. Orf. 1. 7. 46. Tac. Dav. ann. 1. 25. E 12. 146. Ciriff. Calv. 4. 110. E 4. 119.*

§. IV. Venire a mezza spada, lo stesso, che Venire a mezza lama. v. LAMA §. ult. *Ar. Fur. 36. 49.*

§. V. Buona spada, o Prima spada, si dice di Chi ben la maneggia, o è ben pratico della scherma. *Fir. Af. 103.*

§. VI. A spada tratta, posto avverbialm. vale In tutto, e per tutto, A dirittura, Affatto, Apertamente. *Lat. omnino, prorsus. Bocc. nov. 92. 2. Galuz. 43. Boez. Varcb. 2. prof. 8.*

§. VII. Spada, è anche Una spezie di pesce. *Lat. xiphias, gladius. Gr. ξιφίας. Red. Off. an. 162. E 163.*

§. VIII. Spada, è anche Nome di

uno de' semi delle carte da giocare .

Malm. 9. 33. *E* *St.* 34.

§. IX. Uomo di spada . v. UOMO
§. XVII. e XVIII.

SPADACCIA . Peggiorat. di Spada .
Lat. immanis, vel obsoletus ensis . Gr.
ἔσφος ἀναδής . Tratt. gov. fam. Eern.
Orl. 2. 4. 75. *E* 3. 6. 13.

SPADACCIATA . Colpo di spada .
Lat. ensis idtus . Gr. μαχαίρας πλῆγη .
Stor. Aiolf.

SPADACCINO . Dicesi per ischerno a
Chi porta la spada ; ed anche a Sgher-
ro , o che sta sulla scherma . *Varch.*
stor. 12. 460. *E* 15. 615. *Bern. rim.* 1.
90. *Malm.* 11. 29.

§. Spadaccino , è anche dim. di Spa-
da . *Lat. ensiculus . Gr. ξιπίδιον . Morg.*
8. 84.

SPADAILO . Che fa le spade . *Lat. **
*macharopæus, gladiatorius . Gr. μαχαί-
ροποιός . Conn.* 155. *G. V.* 13. 3. 18.
Borgh. Rip. 212.

SPADATA . Spadacciata . *Lat. ensis*
idtus . Gr. μαχαίρας πλῆγη .

SPADERNO . Strumento uncinato di me-
tallo da pigliar pesce . *Cr.* 10. 38. 4.

SPADETTA . Dim. di Spada ; Spadi-
na . *Lat. ensiculus . Gr. ξιπίδιον . Vit.*
Beno. Cell. 371.

SPADINA . Dim. di Spada . *Lat. gla-*
dicius, ensiculus . Gr. ξιπίδιον .

§. Per una Spezie di fusellino da
donne . *Buon. Fier.* 4. 4. 21.

SPADONE . Accrescit di Spada ; Spa-
da grande . *Lat. ensis prægrandis . Gr.*
μέγα ξίφος . Lasc. Streg. 4. 3.

§. I. Spadone a due mani , si dice
Quella spada , che per la sua grandez-
za non si può maneggiare , se non con
ambe le mani . *Tac. Dav. stor.* 1. 263.
Serd. stor. Ind. 10. 308. *Can. Carn.* 443.

§. II. Dicesi Giucare , o Menare , o
simili lo spadone a due gambe ; e va-
le Salvarsi colla fuga ; modo basso .
Cecch. Corr. 1. 3. *Malm.* 7. 76. *E* 10. 3.

§. III. E' vi si può giucar di spa-
done ; dicesi proverbialm. d' alcun luo-
go spogliato di masserizie . *Buon. Fier.*
3. 3. 9.

SPADULARE . Seccare , Rasciugare i
paduli . *Lat. padules ficcare . Gr. ἐν-
εραίναν τὰ ἔλη . Luc. Mart. rim. burl.*
2. 226.

SPAGATO . V. A. Add. Contrario

d' Appagato . *Lat. non acquiescens ,*
agro ferens . Gr. χαλεπὸς φέρων . G.
V. 10. 2. 2.

SPAGHERO . Sparagio , voce contad.
Lat. asparagus . Gr. ἀπάρρηγος . Buon.
Fier. 4. 5. 3.

SPAGHETTO . Spago sottile . *Lat.*
funiculus subtilissimus . Gr. χοινίον λεπτο-
τατον . Bocc. nov. 68. 4. *Frans. Souch.*
nov. 16. *Beno. Cell. Orf.* 115.

SPAGLIARE . Levare la paglia . *Lat.*
fumentium vomitare . Gr. λυμιζειν .
Mor. 3. *Grög.*

SPAGO . Funicella sottile . *Lat. funi-*
culus, filum . Gr. χοινίον, ὑψμα . Bocc.
nov. 68. 5. *E* *Com. Dans. Dan.* Inf.
20. *Seder. Colt.* 58.

§. Dicesi in proverb Chi ha spago ,
aggomitoli ; o vale : Chi è in peccato ,
scampi fuggendo .

SPAIARE . Contrario d' Appaiare .
Lat. disfungere . Gr. διαχουγγύαι .

SPALANCARE . Largamente aprire .
Lat. patere, patefacere . Gr. ἀνοίγειν ,
διακλωπτειν . Pataff. 1. *Morg.* 1. 65.
Sagg. nat. esp. 118. *Fir. Af.* 18. *E* 22.
E *dial. bell. donn.* 414. *Salv. Spin.* 9. 9.

§. Per metaf. vale Dire aperto , e
chiaro . *Lat. declarare, aperire . Gr.*
σαφνιζειν . Carl. Fior. 45.

SPALANCATO . Add. da Spalancare .
Lat. apertus, patefactus . Gr. ἀνοιχθείς .
Sagg. nat. esp. 117. *Tat. Dav. ann.* 3.
59. *Malm.* 8. 43.

SPALANCATORE . Che spalanca .
Lat. referator . Gr. ὁ ἀνοίξας . Libr.
Pred.

SPAIARE . Da palo , Contrario di Pa-
lare ; Torre via i pali , che sostengono
i frutti . *Lat. palos etellere . Gr. σπύ-*
λοπας ἀποσπῆν .

SPALARE . Da pala , Tor via con pa-
la . *Lat. pala perurgare . Gr. σφενδό-*
νη καθαρῶζειν . Tratt. Pat. Nosi

SPALATA . L' Operazione dello spaiare
colla pala .

SPALCARE . Dissare il palco ; Con-
trario d' Impalcare . *Lat. tabulatum ,*
vel laquearia dissolvere .

SPALDO . Sporto .

§. Spaldi , si dicono anche i Balla-
toi , che si facevano anticamente in ci-
ma alle mura , e alle torri . *Lat. me-*
niana . Dani Inf. 9. *Bui. Ivi . Taff.*
Ger. 18. 75. *Ar. Eur.* 14. 111.

- S P A L L A**. Parte del busto dall' appiccatura del braccio al collo . *Lat. humerus , scapula . Gr. ὄμος . Dant. Inf. 25. E Par. 5. E 17. Bocc. nov. 53. 5. E nov 62. 12.*
- §. I. Per similit. *Lat. dorsum , terga . Gr. ῥῆτον . Dant. Inf. 1.*
- §. II. Per Ispalletta . *Ben. Cell. Oref. 62.*
- §. III. Dare , Volgere , o Voltare le spalle , vogliono Cedere , Fuggire . *Lat. dare terga , vertere terga . Gr. τὰ ῥῆτα ἐπιτρέφειν . Dant. Inf. 31. Petr. son. 21. E cap. 5. Tass. Ger. 19. 8. Ser. ben. Varch. 6. 30.*
- §. IV. Buttarli , o Gittarsi una cosa dietro alle spalle , vale Metterla in non calere . *Lat. posthabere , negligere , abdicere , deponere . Gr. ἀλιγώθειν . F. V. 11. 84. Cas. uf. com. 95. E 105. Red. lett. 2. 60.*
- §. V. Ristrigerli , o Strignerli nelle spalle , o Striguer le spalle , esprimono uno Scusarsi tacitamente per più non potere ; e talora Cedere alla fortuna con pazienza . *Bocc. nov. 18 38. Amos. 80. Franc. Sacch. nov. 36. Nov. ant. 102. 21. Ar. Eur. 42 27.*
- §. VI. Fare spalla , vale Dare appoggio . *Lat. fulcire , terga supponere . Gr. ἐπίσταν . Dant. Inf. 13. But. Purg. 16 1.*
- §. VII. Fare spalle , vale anche figuratam. Soccorrere , Porgere aiuto , Spalleggiare . *Lat. opem ferre . S. or. Eur. 2. 43. Guicc. fior. 19. Ambr. Cof. 1. 3. Car. lett. 1. 121.*
- §. VIII. Alle spalle , o Dalle spalle , vale Di dietro . *Lat. a tergo . Gr. κατ' ὀπίσθεν . Tac. Dav. ann. 2. 32. Bemb. flor 1. 2.*
- §. IX. Dopo le spalle , si dice di Cosa già passata , o lasciata indietro . *Petr. son 37.*
- S P A L L A C C E** . Spezie di malattia , che viene a' cavalli . *Cr. 9. 29 1.*
- S P A L L A C C I A** . Spalla grande , e deforme . *Lat. immane te gum . Gr. ῥῆτον ἀναδές . Dant. Inf. 17. Ar. Eur. 6 37.*
- S P A L L A C C I O** . Quell' arte dell' armadura , che cuopre la spalla . *Ciriff. Calv. 1. 34. E 2. 63. Mo. g. 12. 60.*
- S P A L L A R E** . Guastare le spalle al ca-

vallo , e simili , o per soverchio affaticamento , o per percossa ; e in signific. neutr. pass. vale Guastarsi le spalle . *Ar. Eur. 29. 69.*

S P A L L A T O . Sust. Malore delle bestie da cavalcare , o da soma consistente in lesione alle spalle cagionata da soverchio affaticamento , o da percossa . *Cr. 9. 33. iii.*

S P A L L A T O . Add. da Spallare ; e comunemente è aggiunto delle Bestie da cavalcare , o da soma , che hanno lesione nelle spalle . *Buon. Fier. 2. 4. 4.*

§. I. Spallato , figuratam. si dice d' Uomo , che sia sopraffatto dal debito . *Lat. are alieno pressus , oneratus .*

§. II. E ancora d' Ogni altra cosa rovinata , o di esito disperato ; come Negozi spallato , e simili . *Lat. causa infirma , res deplorata . Segn. Mann Febbr. 26. 4.*

S P A L L E G G I A R E . Si dice del Camminare i cavalli con leggiadria , dall' agitare bene le spalle in andando .

§. Per metaf. in signific. att. si dice del Fare altrui spalla , Aiuto o a checchessia . *Lat. favere , auxiliari , opem ferre , subvire . Gr. βοηθῆν .*

S P A L L E G G I A T O . Add. da Spalleggiare . *Buon. Fier. 2. 3 7.*

S P A L L E T T A . Rifalto a guisa d' argine , o di sponda . *Ben. Cell. Oref. 61. E 131.*

S P A L L I E R A . Quell' asse , o cuoio , o altra sì fatta cosa , alla quale sedendo s' appoggiano le spalle . *M. V. 8. 47. Buon. Fier. 4. 1. 7. E Tanc. 4. 1.*

§. I. E per similit. *Buon Fier. 4. 5. 1.*

§. II. E Spalliera , si dice anche il Paramento del luogo , ove s' appoggiano le spalle . *Bern. riv. 1. 3. Lasc. Sibill. 1. 1.*

§. III. Onde per similit. diciamo Spalliera a quella Verzura fatta con arte , che cuopre le mura degli orti . *Lat. perisporanta topiaria . Malin. 6. 51. Borgh. Rip. 131. Car. lett. 1. 32.*

§. IV. Spalliera , si dice anche a'

- Primi banchi della galéa , vicino alla poppa .
- SPALLIERE** . Colui , che voga alla spalliera della galéa .
- SPALLINO** . Spezie di vestimento da coprir le spalle . *Cecch. Corr. prof.*
- SPALLUCCIA** . Dim. di Spalla .
- §. I. Dicesi Fare spallucce , e vale Raccomandarsi con gran sommissione , ristriugnendosi nelle spalle . *Libr. Son 65. Varch. stor. 12. 469. Buon. Fier. 4. 4. 20. Malm. 1. 24.*
- §. II. Fare spallucce , vale ancora Ristriugnersi nelle spalle per mostrare di non sapere alcuna cosa . *Buon. Fier. 1. 2. 4.*
- SPALMARE** . Ugnere le navi . *Lat. ungere. Gr. χειρην. Petr. canz. 39. 5.*
- SPALMATA** . Palmata , Percossa in sulla palma della mano . *Salvin. prof. Tose. 1. 172.*
- SPALMATO** . Add. da Spalmare . *Petr. son. 271. Ar. Fur. 13. 14. Buon. Fier. intr. 5. 3.*
- §. Per similit. *Red. Ofs. an. 18.*
- SPALTO** . Pavimento , o Spazzo . *Buon. Fier. 5. 4. 2.*
- §. Spalto , è anche Termine di fortificazione militare .
- SPAMPANARE** . Levare via i pampani . *Lat. rampinare . Gr. βλασολογην . Pallad. Magg. 2. Cr. 4. 13. 9. E 4. 18. 7. Soder. Colt 71. E 124.*
- §. Per metaf. *Buon. Tans. 4. 1.*
- SPAMPANATA** . Lo spampanare . *Lat. rampinatio.*
- §. Figuratam. per Vanto . *Lat. iatio. Gr. αλαζονεία. Buon. Tans. 4. 2. Car. 1st 2. 81.*
- SPAMPANATO** . Add. da Spampanare .
- §. Per similit. *Ninf. Fies. 59.*
- SPAMPANAZIONE** . Lo spampanare . *Lat. rampinatio . Gr. οίκαρισμός. Cr. 18. 7.*
- SPANDERE** . Spargere , Versare . Ed oltre al signific. att. si usa nel neutr. pass. *Lat. effundere , spargere . Gr. εκχέειν . Bocc. nov. 31. 23. Dans. Inf. 1. E Par. 9. E 24. Din. Comp. 2. 28.*
- §. I. Figuratam. per Ispendere , Do-

- mare . *Lat. largiri , erogare . Gr. χαριζεσθαι . Franc. Barb. 241. 3. E 298. 14.*
- §. II. Per Distendere , Spiegare . *Lat. expandere . Petr. son. 108.*
- §. III. Per Dilatare , Propagare . *Lat. dilatare , propagare . Gr. πλατύνειν . G. V. 8. 45. 1. Dani. Inf. 26. E Par. 11.*
- §. IV. Per Divulgare . *Lat. divulgare , divulgare . Gr. δημοσάειν . Franc. Sacch. Op. dia. 131. Franc. Barb. 34. 13. Vit. S. M. Madd. 36. Vit. S. Gio: Bat. 187. Dan. Acc. 143.*
- SPANDIMENTO** . Lo spandere . *Lat. effusio . Gr. εκχουσις . Libr. Aw. M. V. 3. 79.*
- SPANDITORE** . Che spande . *Lat. effusor . Gr. δ εκχουσαν . G. V. 11. 3. 18.*
- SPANIARE** . Levare le paniuzzole .
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Levarsi d' addosso le paniuzzole , o la pania , Staccarsi dalla pania . *Lat. visco se liberare . Gr. ιξυ απτελευθευσαι . Morg. 27. 207.*
- §. II. Per metaf. vale Liberarsi , o Sciorsi da alcuno impaccio , o legame . *Fir. nov. 7. 269.*
- SPANIATO** . Add. da Spaniare . *Lat. visco , vel alio impedimento , aut glim-tine liberatus . Gr. ιξυ απτελευθευθεις .*
- §. Dare nello ispaniato , vale Dare in fallo , Ingannarsi . *Franc. Sacch. Alleg. 325.*
- SPANNA** . La Lunghezza della mano aperta , e distesa dalla estremità del dito miugno a quella del grosso . *Lat. palmus maior . Gr. επιθαμύ . Bocc. g. 6. f. 9. Dani. Par. 19. F. V. 11. 97. Stor. Eur. 2. 29.*
- §. Per Mano . *Lat. palma , manus . Gr. τάλαν , χειρ . Dani. Inf. 6. Cant. Carn. 13.*
- SPANNALE** . Add. Di lunghezza d' una spanna . *Lat. palmaris . Gr. επιθαμύς . Franc. Sacch. nov. 84. E nov. 193.*
- SPANNARE** . Contrario d' Appannare ; Cudere il panno della ragna , o mandarlo giù , sicch' e' non faccia i facti nelle maghe dell' armadura .
- §. Figuratam. *Morg. 24. 147*

SPANNOCCHIARE. Tagliar la pannocchia.

§. Per metaf. *Dant. rim.* 16.

SPANTARE. Maravigliarsi estremamente; voce bassa. *Lat. valde mirari, admiratione percilli, demirari, obstupescere.* *Gr. ὑπερθαυμάζω.* *Ambr. Furi.* 5. 4. *Malm.* 6. 55.

SPANTATO. Add. da Spantare. *Lat. attonitus, admiratione percussus.* *Gr. ὑπερθαυμάσας.* *Carl. Fior.* 143. *Salv. Spin.* 5. 1.

SPANTO. Add. da Spandere. *Lat. sparsus.* *Gr. ἑσπαρμένος.* *Rim. ant. M. Cin.* 136.

§. Spanto, vale anche Pomposo, Magnifico, Eccedente. *Lat. mirificus, lauius, splendidus.* *Gr. λαμπρός.* *Cant. Carn.* 112. E 237. *Tac. Dav. ann.* 3. 59.

SPAPPOLARE. Neutr. pass. Non si tener bene insieme, Disfarsi; voce bassa. *Lat. dissolvi.* *Gr. διαλύειν.* *Red. Ofi. an.* 17.

SPARABICCO. Dicesi Andare a sparabiccio, che vale lo stesso, che Andare a zozzo. v. A SPARABICCO.

SPARAGHELLA. Spezie di sparagio fermentoso di frondi perpetue, detto anche Palazzo di lepre. *Lat. asparagus foliis acutis, corruda.*

SPARAGLIAIA. Luogo piantato di sparagi. *Lat. asparagium, locus asparagii confusus.* *Gr. ἀσπαράγων.* *Euon. Fier.* 4. 4. 2.

SPARAGIO. Erba di foglie sottilissime, come il finocchio, della quale si mangiano i talli subito che spuntano dalla terra. *Lat. asparagus sativa.* *Cr.* 6. 114. 1. *Pallud. Febr.* 25. *Euon. Fier.* 3. 4. 4.

§. Figuratam. *Menz. sat.* 1.

SPARAGNARE. Risparmiare. *Lat. parcere, comparere.* *Gr. φείδεσθαι.* *Fr. Tac. T.* 2. 4. 12. *Dittam.* 2. 30.

§. E Sparagnare, per Perdonare. *Lat. parcere, ignoscere.* *Gr. φείδεσθαι, συγγνώσκω.* *Dittam.* 2. 24.

SPARAKE. Propriamente Fender la pancia per cavarne gl' interiori. *Lat. exenterare.* *Gr. ἐξεντερίζω.* *G. V.* 12. 16. 15. *Com. Inf.* 9. *Maesiruz.* 1. 46.

§. I. Sparare, è anche Contrario d' Imparare. *Lat. didicere.* *Gr. ἀπο- Tom.* IV. Ecc

πανθάνειν. *Patoff.* 5. *Frans. Sacch.* *rim.* 50. *Sen. Pist.*

§. II. Sparare, l' usiamo anche per lo Contrario di Parare; come Sparare la casa, cioè Spogliarla de' paramenti. *Lat. ornamenta tollere.* *Gr. οἶκον ἀπογυνοῦν.*

§. III. Sparare, parlando d' armi da fuoco, vale Scaricarle. *Lat. displicere.* *Gr. διακρῆσθαι.* *Varcb. stor.* 8. 191. *Mass. Franz. rim. bur.* 3. 101.

§. IV. Per similit. vale Scagliare. *Lat. iacere, iaculari.* *Gr. εἶπτεν.* *Tac. Dav. stor.* 2. 279.

§. V. Sparare, si dice anche del Cavallo, che tira i calci a coppia.

§. V. Spararsi per alcuno, vale Impegnarsi anche a costo della vita a pro d'alcuno, Fargli ogni sorta di fervigio anche con proprio incomodo. *Malm.* 2. 4.

SPARATA. Verbal. Grande offerta, o Vantamento, ma per lo più di parole. *Tac. Dav. stor.* 1. 249.

SPARATO. Sust. Tagliatura, o Apertura per lo più dalla parte davanti delle vesti, e delle canice.

SPARATO. Add. da Sparare. *Lat. exenteratus, dissectus.* *Gr. ἐξεντεριδής.* *M. V.* 4. 37. *Sagg. nat. esp.* 268.

§. I. Per similit. vale Aperto. *Amet.* 26. *Varcb. stor.* 9. 265.

§. II. Sparato, parlando d' armi da fuoco, vale Scaricato. *Lat. displicus.* *Stor. Eur.* 5. 114. *Sagg. nat. esp.* 249.

SPARATORE. Che spara. *Euon. Fier.* 3. 4. 2.

SPARAVIERE, e **SPARAVIERI.** Sparviere. *Nov. ant.* 61. 1. *Bern. rim.* 1. 70. E 1. 99.

SPARECCHIARE. Contrario d' Apparecchiare; Levare via le vivande, e l' altre cose poste sopra la mensa. *Lat. mensas removere.* *Fir. Luc.* 1. 1.

§. I. Per Essere di partenza. *Cant. Carn.* 88.

§. II. Sparecchiare, l' usiamo in modo basso in significato di Mangiare assai. *Morg.* 27. 114. *Libr. Sen.* 82. *Fir. Luc.* 1. 4.

SPARECCHIATO. Add. da Sparecchiare. *Frans. Sacch. nov.* 18.

SPARECCHIATORE, Verbal. fust. Che sparecchia. *Buon. Fior.* 3. 2. 15.

SPARGERE, Versare, Gettare, o Mandare in più parti; ed oltre al sentim. att. si usa nel signific. neutr. pass. *Lat. effundere, spargere. Gr. ἐκχέειν, σπείρειν. Dant. Par.* 27. *Bocc. nov.* 50. 13. *Vit. S. M. Madd.* 16. *Maestruzz.* 1. 85.

§. I. Per metaf. *Lat. fundere, funditare. Gr. χέειν. Dant. Purg.* 29. *Petr. canz.* 38. 3.

§. II. Per Distendere. *Lat. expandere. Petr. son.* 163.

§. III. Per Dividere, Mettere in quà, e 'n là; e in signific. neutr. pass. vale Andare in quà, o in là. *Lat. dividere, distribuere, dispergere, dissipare. G. V.* 4. 6. 3.

§. IV. Per Divulgare. *Lat. divulgare, differre, spargere in vulgus. Bocc. nov.* 38. 16. *Filoc.* 1. 229. *Franc. Sacch. nov.* 217.

§. V. Per Allargare, Dilatare. *Lat. pandere, extendere, fundere.*

§. VI. Per Distrarre, o Cauisar distrazione. *Lat. auertere, animam auocare. D. Gio: Cell. lett.* 53. E 57. *Mor. S. Greg.* 1. 7.

§. VII. Spargerli il fiele ad alcuno, vale Avere il male d' itterizia. *Lat. regio morbo laborare. Buon. Fior.* 3. 1. 5.

SPARGIMENTO, Lo spargere. *Lat. effusio. Gr. ἐκχυσίς. G. V.* 7. 107. 2. *Bocc. g.* 6. p. 5. *Tes. Br.* 3. 7. *Pass.* 237. *Vit. S. Margh.* 133.

§. Per Distrazione. *Lat. animi auocatio. Casale. Frust. ling. Coll. Ab. Isaac cap.* 2. *Fr. Giord. S. Pred.* 45.

SPARGITORE, Che sparge. *Lat. effusor. Gr. ὁ ἐκχέων. G. V.* 7. 67. 2. *Ricord. Malesp. cap.* 63. *But. Inf.* 12. *Guid. G.*

SPARGITRICE, Verbal. femm. Che sparge. *Libr. cur. malatt. Cronichett. d' Amar.* 30.

SPARIRE, Torrsi dinanzi agli occhi, Uscir di vista altrui in un tratto, Dileguarsi. *Lat. evanescere, effugere. Gr. ἀφανίζεσθαι, ἐκτρέφειν. Dant. Purg.* 1. *Petr. son.* 184. *Nov. ant.* 43. 3. *Amet.* 96.

§. I. Sparire, per Isvanire, Dissolverse. *Lat. evanescere, dissolvi. Pass.* 249. E 253. *Tess. Ger.* 16. 69.

§. II. Sparire, colla particella *VI* ha maggior forza, e significa maggior velocità nello sparire. *Tac. Dav. ann.* 2. 42. *Red. son.* 37.

§. III. Sparire, si dice anche per lo Scomparire, o Perder di pregio, che fa checchessia al paragone d' altra cosa. *Lat. villescere, obscurari, extingui. Gr. ἐπιλιχίζεσθαι. Tav. Ric.*

SPARLAMENTO, Lo sparlare, Maledicenza. *Lat. obreſtatio, maledicentia. Gr. διασυρμῖς, καταλαλία. Mor. S. Greg.*

SPARLARE, Dir male, Biasimare. *Lat. obreſtare, obloqui, maledicere. Gr. κακηγορεῖν. M. V.* 4. 53. E cap. 54. *Mor. S. Greg. Dia. Comp.* 1. 24. *Varch. Ercol.* 50.

SPARLATO, Add. da Sparlare. *Tac. Dav. ann.* 2. 45.

SPARLATORE, Che sparla, Biasimatore, Maldicente. *Lat. obreſtator. Gr. κακηγόρος. Omel. S. Gio: Grisost.*

SPARLATRICE, Verbal. femm. Che sparla. *Lat. maledica. Fr. Giord. Pred. R.*

SPARMIARE, Risparmiare. *Lat. parcere. Gr. φειδεσθαι. C. f. lett.* 88.

SPARNAZZAMENTO, Lo sparnazzate. *Lat. dissipatio. Gr. διασκέδασις. Cocch. Mogh.* 2. 1.

SPARNAZZARE, Sparpagliare, Sciacquare. *Lat. diffundere, dissipare, spargere, prodigere. Gr. διασπείρειν, διασκεδανύου, σπείρειν. Bern. Orh.* 2. 30 31. *Fir. Trin.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 16. 228. E *stor.* 1. 244.

SPARNAZZATORE, Che sparnazza, o sparpaglia, Dissipatore, Prodigio. *Lat. prodigus, dissipator. Gr. ἀσωτος. Tac. Dav. ann.* 2. 53.

SPARNICCIARE, Spargere in quà, e in là, Sparpagliare. *Lat. dispergere, excuere. Gr. διασπείρειν.*

SPARNICCIATO, Add. da Sparnicciare. *Lat. dispersus, excusus. Gr. διασπαρμῖνος. Fav. Esop. Cr.* 9. 77. 12.

SPARO, Lo sparare, nel signific. del §. III. *Lat. displosio. Gr. διακρότησις. Sagg. nat. esp.* 244. E 250.

SPARPAGLIARE. Spargere in quà, e 'n là, e senza ordine. *Lat. dispergere, dissipare, fundere. Gr. διασπείρειν, διασπιδανῦναι, σπείρειν. Fior. Ital. D. Cr. 9. 68. 5. Franc. Sacch. nov. 188. Fr. Iac. T. Tac. Dav. ann. 15. 206. Morg. 3. 19.*

§. In signific. neutr. pass. vale Dispergerli. *Lat. diffundi, dispersi. Sagg. nat. esp. 24.*

SPARPAGLIATO. Add. da Sparpagliare. *Lat. dispersus, fusus. G. V. 7. 27. 4. Vit. Barl. 46. Pecor. g. 25 nov. 2. car. 204.*

SPARSAMENTE. Avverb. In maniera sparsa, Disunitamente, In quà, e 'n là. *Lat. separatum, seorsim. Gr. χωρῆς. Vocab. Fior. 12. 442.*

SPARSO. Add. da Spargere. *Lat. sparsus, effusus. Gr. ἐσπαρμένος. Petr. son. 279. Soder. Colt. 80.*

§. I. Per Colperlo, Macchiato. *Lat. conspersus, maculatus. Dant. Purg. 14. But. ivi.*

§. II. Sparso, per Disunito, Che è in quà, e 'n là. *Lat. dispersus, sparsus, fusus. Petr. son. 1. E canz. 26. 5 E 31. 2.*

§. III. Vasi sparsi, si dicono Quelli, che hanno la bocca ampia, e arrovesciata in forma quasi piana. *Lat. planus, latus, expansus, sparsus. Gr. πλατύς. Sagg. nat. esp. 163.*

§. IV. E Sparso, per Iparito. *Cas. rim. 42.*

SPARSIONE. Spargimento. *Lat. effusio. Gr. ἐχχουσις. Guid. G.*

SPARTAMENTE. Avverb. Sparsamente, Disunitamente. *Lat. separationem, seorsim, sparsim. Gr. χωρῆς. M. V. 8. 67. Fr. Giord. Pred. S.*

SPARTATAMENTE. Avverb. A parte a parte, Disunitamente. *Lat. particulatim, seorsim. Gr. μερικῶς. Paol. Oros. Fr. Giord. Pred. D.*

SPARTATO. Add. Appartato. *Lat. secretus, secretus, remotus. Gr. χωρηθείς. Buon. Fier. 1. 2. 2. E 1. 2. 4. E 2. 4. 1.*

SPARTEA. Sorta d' erba di più specie. *Lat. spartum, sparium. Cr. 5. 22. 6. E 9. 90 2.*

SPARTIGIONE. Lo spartire, Spartimento. *Lat. divisio. Gr. μερισμός. Tac. Dav. ann. 1. 5.*

SPARTIMENTO. Lo spartire, Separazione. *Lat. separatio. Gr. διαχωρισμός. Teol. Mist. Coll. SS. Pad. Maesstruz. 1. 56.*

§. Per Iscompartimento, o Divisione. *Lat. divisio, partitio. Malin. 12. 41.*

SPARTIRE. Dividere, Sceverare, Separare. *Lat. separare, dividere, partiri. Gr. διαχωρίζειν, διακρίνειν, μερίζειν. G. V. 7. 27. 4. E 9. 322. 4. E 12. 108. 8. Guid. G. Soder. Colt. 70.*

§. Diciamo anche Spartire, per Distribuir checchessia, dandone la sua parte a ciascuno. *Lat. inter aliquos dividere, partiri, tribuere, distribuere. Gr. διατέλλαν. Sen. bea. Vocab. 2. 28.*

SPARTITAMENTE. Avverb. Divisamente, Separatamente. *Lat. separatim, seorsim, divisim. Gr. χωρῆς. G. V. 12. 109. 2. M. V. 9. 62. Guid. G.*

SPARTITO. Add. da Spartire. *Lat. separatus, divisus. Gr. χωρισθῆς. M. V. 8. 72. Pass. 124. Com. Inf. 20. Cronichett. d' Amar. 142. Lab. 152.*

SPARTIZIONE. Lo spartire, Spartigione. *Lat. distributio, partitio, divisio. Gr. διακομή. Buon. Fier. 4. 5. 19. E sc. 20.*

SPARTO. Add. da Spargere. *Lat. sparsus, fusus, sparsus. Gr. ἐσπαρμένος, διασπαρμένος, ἐκτεταγμένος. Bocc. intr. 24. E nov. 43. 14. Ovid. Pist. Dant. Purg. 1. E Par. 28. E 31. Vit. S. Umil. Cas. son. 32.*

SPARVIERATO. Aggiunto, che propriamente si dà alle Navi, quando sono spedite, e acconce a camminar velocemente. *Lat. cita remis. Tac. Dav. ann. 2. 31.*

§. Sparvierato, dicesi anche d' Uomo, che vada con velocità, e inconsideratamente. *Lat. velox, improvisus.*

SPARVIERATORE. Che concia, e governa gli sparvieri; che oggi più comunemente diciamo Strozziere. *Lat. accipitrarius. Gr. ἰερατρός. Franc. Sacch. nov. 195.*

SPARVIERE, e SPARVIERO. Uccello di rapina, ed è la femmina; il maschio si chiama Mofcado, che è minore,

more, e men bravo . *Lat. accipiter, accipiter fringellarius . Gr. ἰέραξ . Nov. ant. 61. I. Tesf. Br. 5. II. Bocc. nov. 69. 12. Dant. Purg. 13. Cr. 10. 3. 2. Franc. Sacch. nov. 195.*

§. I. Per similit. *Dant. Inf. 22.*

§. II. Dicesi in proverb. Far come lo sparviere, di per di; del Non pensare al vitto, se non giorno per giorno . *Lat. in diem vivere . Gr. καθ' ἑκάστην βιοῦν .*

§. III. Drizzare il becco allo sparviere, e proverb. che vale Tentare le cose impossibili; modo basso . *Cecch. Mogl. 4. 10.*

SPARUTINO . Dim. di Sparuto . *Lat. gracilis, macilentus . Gr. ἰχνός, λεπτός . Cecch. Servig. 4. 2.*

SPARUTISSIMO . Superl. di Sparuto . *Lat. gracillimus . Gr. λεπτότατος . Franc. Sacch. nov. 8. E nov. 43.*

SPARUTO . Add. Di poca apparenza, e presenza; Contrario d' Appariscente . *Lat. gracilis, macilentus . Gr. ἰχνός, λεπτός . Bocc. nov. 55. tit. Lab. 123. G. V. 8. 54. 2. Red. Ofs. an. 145.*

SPASIMA . Dolore intenso cagionato da ferite, da posteme, e da cose simili; Convulsione . *Lat. membrorum convulsio . Gr. σπασμός, σπάσμα . M. Aldobr. B. V. 13.*

SPASIMARE . Avere spasma . *Lat. membrorum convulsione laborare . Gr. σπαστικόν εἶναι, σπάσαι . G. V. 11. 65. 3. Car. lett. 1. 59.*

§. I. Figuratam. il diciamo per Durar gran fatica, Affannarsi . *Morg. 25. 121.*

§. II. Per Esser fieramente innamorato . *Lat. aliquem deperire, aliquem ardere . Gr. ἐπιμαίνωμι τι . Dav. Scism. 12. Lasc. Streg. 2. 4.*

§. III. Per Desiderare ardentemente . *Lat. ardere, vehementer cupere, inhiare . Gr. καίεσαι, ἐπιποθεῖν, ἐπιχαίνειν . Tac. Dav. ann. 4. 85. Ambro. Cof. 1. 3. Car. lett. 1. 88.*

§. IV. Spasimar di sete, vale Morir di sete, Aver grandissima sete . *Lat. valde sitire, siti emori . Gr. σφόδρα διψᾶν . G. V. 11. 50. 2. Bocc. nov. 77. 61.*

§. V. Spasimar la roba, e simili, vale Dissiparla . *Lat. prodigere, produdere .*

SPASIMATAMENTE . Avverb. Con ispasimo, e figuratam. vale Grandemente, e Ardentemente .

SPASIMATO . Avverb. da Spasimare; Travagliato, e Compreso da spasma . *Lat. convulsus . Gr. σπασθεῖς . Cr. 3. 7. 12.*

§. Per Fortemente innamorato . *Fir. Luc. 1. 2. Tac. Dav. ann. 1. 35. Salv. Granch. 1. 1.*

SPASIMO, e **SPASMO** . Spasima . *Lat. convulsio . Gr. σπασμός . M. V. 3. 18. Cr. 1. 2. 3. Morg. 3. 47. Bern. Orl. 1. 23. 33.*

SPASO . Add. Spanto, Disteso, Piano . *Lat. expansus . Gr. ἐξηπλωμένος . Tesf. 9. 41. Red. Diss. 44.*

SPASSAMENTARE . Spassare . *Tratt. segr. cof. doum.*

SPASSAMENTO . Lo spassarsi, Diporto . *Lat. solatium, voluptas . Gr. ἡδονή . Tav. Rir.*

SPASSARE . Pigliare spuffo, Diportarsi; e si usa per lo più in signific. neutr. pass. *Lat. voluptatem capere, genio indulgere, se oblectare . Gr. καθ' ἡδονὴν ποιεῖν . Cr. 9. 86. 3. Fir. Trin. 3. 4. Cant. Carn. 20.*

SPASSEGGIAMENTO . Lo spasseggiare . *Lat. deambulatio . Gr. περιπάτος . Varch. flor. 2. 34.*

SPASSEGGIARE . Passeggiare . *Lat. ambulare, obambulare, spatari . Gr. περιπατεῖν . Casf. uf. com. 111. Fir. Trin. 5. 7.*

§. Spasseggiar l'annattonato, figuratam. vale Star fuggiasco, o ritirato per timore di esser fatto prigione . *Varch. Ercol. 92.*

SPASSIONATEZZA . Astratto di Spasionato . *Salvin. disc. 1. 201.*

SPASSIONATO . Add. Che non ha passione, Ingenuo . *Lat. passionibus animi vacuus . Gr. ἀπαθής . Vit. disc. Arn. 21. Buon. Fier. 2. 1. 3.*

SPASSO . Passatempo, Trastullo . *Lat. solatium, voluptas, oblectatio . Gr. ἡδονή . Fir. Af. 129. Sen. ben. Varch. 5. 2.*

§. Andare, Menare a spasso, o simili, dicesi dell' Andare, o Condurre altri a spasseggiare . *Lat. ambulatum ire, ambulare . Gr. περιπατεῖν . Din. Comp. 1. 13. Vit. S. Gio. Bat. 197. Bern. Orl. 3. 8. 28. Fir. disc. an. 103.*

- SPASTARE** . Levare via la pasta applicata a checchessia .
- §. I. Per similit. vale Levare via checchessia , che si appicchi come pasta sopra alcuna cosa . *Bocc. nov.* 79. 42.
- §. II. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 36.
- SPASTOIARE** . Levare via le pastoie .
- §. Per metaf. in signific. neutr. pass. vale Strigarfi , Sciorfi . *Lat. se expedire , se extricare . Gr. ἐκυτὸν ἀπολύειν . Franc. Sacch. nov.* 68. *E nov.* 135.
- SPATOLA** . Piccolo strumento di metallo a similitudine di scarpello , che adoperano gli speciali in cambio di mestola . *La. spatula . Gr. σπάθην . Cr.* 9. 40. 2. *E cap.* 45. 2. *Bronz. rim. burl.* 2. 256.
- SPATRIARE** . Privar della patria . *Lat. eripere patriam . Gr. πατρίδος σερᾶν . Tac. Dav. fior.* 5. 371.
- §. In signific. neutr. pass. vale Perdere i costumi della patria . *Salvin. disc.* 1. 113.
- SPAVALDERIA** . Sfacciatezza , L' essere spavaldo . *Lat. impudentia . Buon. Fier.* 1. 51. 10.
- SPAVALDO** . Dicesi Quegli , che nel portamento , nelle parole , o in checchessia procede sfrontatamente , e con maniera avventate . *Lat. iactabundus , peulans . Gr. ἀλαζών . Car. lett.* 1. 123. *Varch. fior.* 12. 440. *Malm.* 1. 20.
- §. Per similit. *Fr. Iac. T.* 1. 2. 25.
- SPAVENIO** . Malore , che viene nelle gambe al cavallo . *Cr.* 9. 36. 1.
- SPAVENTACCHIO** . Cencio , o Straccio , che si mette ne' campi sopra una mazza , o in fu gli alberi , per ispaventare gli uccelli ; che diciamo anche Spauracchio . E figuratam. si prende per Apparenza , che porti spavento . *Lat. tericulum , terriculamentum . Gr. φόβητρον . Cron. Morell.* 356. *Cr.* 9. 99. 4. *Bern. rim.* 1. 68. *Barb.* 1. 11.
- §. E Spaventaecchio , vale anche Paura , che altrui si fa colle grida , o colle minacce ; Bravata . *Varch. Encol.* 33.
- SPAVENTAMENTO** . Lo spaventare , Spavento . *Lat. terror , pavor . Gr. φόβος . Sen. Piff. Fianum.* 2. 7. *Cr.* 9. 90. 5. *Paff. prol.*
- SPAVENTANTE** . Che spaventa , Che fa paura . *Lat. terrens . Gr. φοβών . Cr.* 4. 18. 10.
- SPAVENTARE** . Mettere paura , e spavento . *Lat. terrere , deterrere , imo-em incutere , perterrefacere . Gr. φοβᾶν . Bocc. nov.* 43. 12. *E nov.* 52. 10. *Petr. son.* 206. *Dant. Inf.* 29. *Vit. SS. Pad.* 1. 26.
- §. I. In signific. neutr. e neutr. pass. vale lo stesso , che Paventare , Aver paura . *Lat. pavere , expavescere . Gr. περιφοβᾶσθαι . Bocc. nov.* 70. 8. *Franc. Sacch. nov.* 78. *Vit. Criff.* D.
- §. II. Per Temere . *Pallad. cap.* 16.
- SPAVENTATICCIO** . Add. Alquanto spaventato . *Lat. aliquantum terrius . Gr. μέχρι τινός φοβηθείς . Buon. Fier.* 4. 5. 16.
- SPAVENTATISSIMO** . Superl. di Spaventato . *Lat. timore percussus . Gr. δεινῶς ἐκπλαγείς . Stor. Eur.* 6. 132.
- SPAVENTATO** . Add. da Spaventare ; Impaurito grandemente . *Lat. terrius , perterrefactus , attonitus , stupidus . Gr. ἐκπλαγείς , θαμβήσας . Dant. Inf.* 24. *E Purg.* 9. *E* 24. *Coll. SS. Pad. Franc. Sacch. Op. div.* 59.
- SPAVENTATORE** . Che spaventa . *Lat. terrorem inducens , terrens . Gr. φοβῶς . Filoc.* 4. 143. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.
- SPAVENTAZIONE** . Spaventamento . *Lat. terror , timor . Gr. φόβος . Franc. Sacch. rim.* 50.
- SPAVENTEVOLE** . Add. Che mette spavento . *Lat. horribilis , terrificus , tericus , inamabilis . Gr. φοβερός . Bocc. nov.* 48. 7. *Amet.* 91. *G. V.* 8. 70. 2.
- §. I. Figuratam. vale Grandissimo . *Ovid. Piff.* 38.
- §. II. Per Deformissimo . *Bocc. nov.* 94. 18.
- SPAVENTEVOLISSIMO** . Superl. di Spaventevole . *Lat. tererrimus . Gr. φοβορώτατος . Libr. cur. milit.*
- SPAVENTEVOLMENTE** . Avverb. Con ispavento . *Lat. turpiter , fudum in morem , horribiliter . Gr. αἰσχωρῶς , φοβερῶς .*
- §. Per Grandemente , Eccedentemente . *Lat. immoiter . Bur.*
- SPAVENTO** . Terrore , Paura orribile . *Lat. terror , pavor , furor . Gr. φό-*

φόβος, ἐκπληξίς, δάμνος. *Bocc. nov.* 48. 7. *Petr. canz.* 27. 5. *Dant. Inf.* 9. *Nov. ant.* 31. 2.

§. Spavento, diciamo ancora alcun Malore, che viene a' cavalli, che fa loro, in andando, alzare sproportionatamente le gambe. *Galat.* 79.

SPAVENTOSAMENTE. Avverb. Con ispavento. *Lat. horribiliter.* *Gr. φοβερώς.* *Liv. M.*

SPAVENTOSISSIMO. Superl. di Spaventofo. *Lat. terribilissimus, horribilissimus.* *Gell. lett.* 2. *lez.* 4. 73. *Guicc. flor.* 18. 56.

SPAVENTOSO. Add. Pieno di spavento, Che apporta spavento. *Lat. horribilis.* *Gr. φοβερός.* *Vit. S. Ant. F. R. G. V.* 2. 3. 2. *Serd. flor. Ind.* 14. 577. *Alam. Colt.* 4. 103. *Boec. Varch.* 2. *rim.* 5. *Tass. Ger.* 14. 23.

§. Per Ispaurito, Pauroso. *Lat. terrificulosus.* *Ar. Eur.* 23. 90.

SPAURACCHIO. Spaventacchio. *Lat. terriculamentum.* *Gr. φόβητρον.* *Buon. Fier.* 2. 4. 16. *Malm.* 1. 47.

§. I. Per similit. si dice di Cosa, che induca altrai falso timore. *Tac. Dav. ann.* 1. 11.

§. II. Per Paura, o Spavento assolutamente. *Malm.* 5. 49.

SPAURARE. Impaurire, Spaventare. *Lat. terrere, terrorem inferre.* *Gr. φοβᾶν.* *Pass.* 366. *Guid. G. Fav. Esop.*

SPAURATO. Add. da Spaurare; Impaurito. *Lat. perterrefactus.* *Gr. φοβηθείς.* *Dant. Inf.* 22. *Bur.*

SPAUREVOLE. Add. Atto a spaurire. *Lat. terribilis.* *Gr. φοβερός.* *Bur. Inf.* 3. 2.

SPAURIMENTO. Lo spaurire, Spavento. *Lat. terror.* *Gr. φόβος.* *Petr. uom. ill.*

SPAURIRE. Spaventare, Far paura. *Lat. terrere, perterreficere.* *Gr. φοβεῖν.* *Bocc. nov.* 6. 4. *G. V.* 9. 346. 2.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir pauroso. *Lat. expavescere.* *Cr.* 9. 3. 2. *Dittam.* 1. 20.

SPAURITO. Add. da Spaurire. *Lat. attonitus.* *Gr. ἐκπεπληγμένος.* *Mor. S. Greg.* 14. 23. *Bur. Par.* 6. 1. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. *E flor.* 1. 256.

SPAUROSO. Add. Pauroso. *Lat. ti-*

midus, pavidus. *Gr. δειλός, ἐπιεικής.* *Salust. Iug. R.*

SPAZIARE. Andare attorno, Andar vagando. *Lat. spariari, deambulare, exspariari.* *Sen. ben. Varch.* 3. 20.

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Bocc. nov.* 45. 2. *Dant. Par.* 4. E 5. E 20. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 3. *Buon. Fier.* 4. 4. 15.

SPAZIETTO. Dim. di Spazio; Piccolo spazio. *Salvin. disc.* 2. 213.

SPAZIO. Quel tempo, e luogo, che è di mezzo tra due termini. *Lat. spatium, intervallum.* *Gr. διάστημα.* *Dant. Purg.* 11. *Bocc. nov.* 42. 11. E *nov.* 43. 5. E *nov.* 65. 7. *Petr. canz.* 39. 7. *Cr.* 6. 2. 3. *Maestruzz.* 2. 30. 7. *Cas. lett.* 28. *Bemb. flor.* 7. 92. *Soder. Colt.* 16.

SPAZIOSISSIMO. Superl. di Spazioso. *Lat. maxime capax.* *Gr. δευτικώτατος.* *Salv. dial. am.* 70.

SPAZIOSITA', SPAZIOSITADE, e SPAZIOSITATE. Ampiezza di luogo. *Lat. latitudo, spatium, amplitudo.* *Gr. εὐρος.* *Guid. G.*

SPAZIOSO. Add. Di grande spazio, Ampio. *Lat. spatiosus, amplus, ingens, latus.* *Gr. εὐρύχωρος.* *G. V.* 4. 10. 3. *S. Grisost. Cr.* 10. 36. 3. *Vit. SS. Pad.* 1. 4. *Soder. Colt.* 29.

SPAZZACAMMINO. Quegli, che netta dalla filiggine il cammino. *Salv. Infar.* 1. 494. *Canz. Carn.* 89. *tit. Malm.* 11. 41.

SPAZZAFORNO. Arnese per ispazzare il forno. *Matt. Franz. rim. bur.* 2. 196. *Burch.* 1. 67. *Buon. Tanc.* 5. 5.

SPAZZAMENTO. Lo spazzare. *Ceccb. Servig.* 4. 4.

SPAZZARE. Nettare il folajo, paviamento, o simile, fregandolo colla granata. *Lat. verrere, everrere, mundare.* *Gr. ἐκκοῦν, ἐκπαρῶν, καθαρίζεν.* *Bocc. nov.* 80. 9. E *nov.* 100. 25. *Fr. Giord. Pred. S. Vit. S. M. Madd.* 36. *Soder. Colt.* 106.

§. I. Per metaf. vale Votare, Evacuare, Sgombrare. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. E 13. 175. *Morg.* 26. 72. *Malm.* 3. 72. *Dav. Scism.* 62.

§. II. Per similit. vale Percuotere, Bastonare. *Lat. percuere, verberare.* *Gr. τύπτειν.* *Bellinc. son.* 14. 8. *Libr. Son.* 96.

SPAZZATO . Add da Spazzare . *Lat.* mundatus , emundatus . *Gr.* καθαριθεῖς . *Bocc. introd.* 47. *G. V.* 10. 30. 1.

§. Per metaf. Votato , Sgombrato . *Tac. Dav. stor.* 4. 343. *Can. Carn.* 164.

SPAZZATOIO . Lo stesso , che Spazzaforno . *Can. Carn.* 35.

SPAZZATURA . Immondizia , che si toglie via in ispazzando . *Lat.* quisquilia , sordes , purgamentum . *Gr.* περιψήμα . *Fr. Giord. Pred.* S. *Bocc. nov.* 75. 6. *Cavale. Specch. cr. cap.* 48. *Franc. Sacch. nov.* 152. *E nov.* 215. *Soder. Colt.* 66.

SPAZZAVENTO . Si dice di Luogo , dove il vento abbia gran possanza , senza alcun ritegno . *Lat.* locus vento plenus . *Franc. Sacch.*

SPAZZINO . Chi ha cura , o ufficio di spazzare . *Menz sat.* 1.

SPAZZO . Pavimento . *Lat.* pavimentum . *Gr.* δάπεδον . *Gr.* 9. 76. 2. *Mirac. Mad. M. Dav. Inf.* 14. *E Purg.* 23. *Segr. Fior. Cliz.* 5. 2.

SPAZZOLA . Propriamente Piccola granata di filo di faggina , colla quale si nettano i panni .

§. Per similit. si dice de' Ramicelli della palma , che oggi diciamo anche Coltelli . *Lat.* spatulion , ἴσθιξ . *Gr.* σπαθάλιον . *Annot. Vang.*

SPAZZOLARE . Nettare colla spazzola .

SPAZZOLETTA . Dim. di Spazzola . *Buon. Fier.* 4. 3 5.

SPAZZOLINO . Dim. di Spazzola ; Spazzoletta .

SPECCHIAIO . Che fa , o acconcia gli specchi . *Lat.* specularius . *Gr.* κατοπτροποιός . *Guid. G. Can. Carn.* 416. 22.

SPECCHIARE . Neutr. e neutr. pass. Guardarsi nello specchio , o in altri corpi riflettenti l'immagini . *Lat.* se in speculum inspicere . *Gr.* εαυτὸν ἐνοπτρίζεσθαι . *Bocc. nov.* 58. 3. *Petr. son.* 114. *Trait. Fort. Libr. Son.* 136.

§. I. Per metaf. *Dant. Par.* 27. *E 30. Vinc. Mart. rim.* 22.

§. II. Specchiarsi , per fissamente mirare . *Lat.* fixis oculis aspicere . *Gr.* ὄψεσθ' . *Dant. Inf.* 32.

§. III. Specchiarsi in alcuno , lo di-

ciamo in signific. di Riguardarne l'opere , per prenderne esempio . *Lat.* aliquem , tamquam exemplum , sibi proponere ad imitandum , ad alicuius mores se efformare ; in alicuius vitam , tamquam in speculum , intueri ; aliquem suspicere , respicere . *Gr.* εἰς τινα ἀποβλέπειν . *Cron. Morell.* 278. *Franc. Sacch. rim.* 33. *Burch.* 1. 11.

§. IV. Specchiarsi ne' calamai , vale Voler vedere in fondo la verità d'alcuna cosa . *Lat.* rem veriditus perscrutari . *Buon. Fier.* 1. 1. 2.

§. V. E in att. signific. vale Fissare , o Affacciare , nel signific. del §. V. *Franc. Sacch. nov.* 176. *Vinc. Mart. rim.* 19.

SPECCHIATO . Add. da Specchiare ; Rappresentato nello specchio . *Lat.* in speculo representatus , e speculo reflexus , speculo admotus . *Gr.* ἐνοπτρίζομενος . *Dant. Par.* 3. *E 13. Com. Par.* 2.

§. I. Cosa , o Roba specchiata , diciamo di Cosa , che abbia perfezione . *Lat.* absoluta res , mundi , perfecta , σπεῖταια . *Gr.* πᾶγμα τελειόν , ἐπιτελές . *Lasca. Par.* 4. 10.

§. II. Specchiato , per Chiaro , Evidente , Senza cavilli , Fatto chiaramente . *Lat.* validus , clarus , planus . *Gr.* βέβαιος , ἐμαλός , σαφής . *Cron. Morell.* 260.

SPECCHIETTO . Dim di Specchio . *Lat.* parvum speculum , speillum . *Gr.* μικρὸν κάτοπτρον . *Ar. Calc.* 2. 1. *Red. annot. Dist.* 205. *Gal. Sisti.* 69.

§. Per Ristretto , Compendio . *Lat.* breviarium . *Gr.* ἀρχαγραφή . *Tac. Dav. ann.* 1. 6.

SPECCHIO . Strumento di vetro piumbato da una banda , o d'altra materia tersa , nel quale si guarda per vedervi entro , mediante il riflesso , la propria effigie . *Lat.* speculum . *Gr.* κάτοπτρον , διοπτρον . *Dant. Purg.* 15. *E Par.* 2. *E 17. Com. Bu. Par.* 2. 2. *Dant. Conv.* 126. *G. V.* 7. 121. 1. *Petr. sen.* 33. *Ciriff. Calv.* 1. 13.

§. I. Specchio , per Qualunque cosa lucida , ove si riguardi come in specchio . *Dant. Inf.* 30. *Petr. son.* 286.

§. II. Per metaf. *Dant. Par.* 9. *Bu. ivi.*

§. III. Figurata. per Esempire , *Lat.*

Lat. exemplar, speculum. Gr. παραδειγμα, εἰσποτηρον. Petr. son. 151. Pass. iii. Nov. ant. 1. 1. Vit. Crisf. Tac. Dav. vii. Agr. 386.

§. IV. Esser pulito, o netto come uno specchio, o di specchio, vale Esser nettissimo, Non avere alcuno difetto. *Fir. Luc. 2. 4. Buon. Fier. 3. 4. 9.*

§. V. Specchio ardente, o ustorio, si dice Quello, che arde coll' unire i raggi del sole in un punto, o per via di riflessione, come il concavo, o per via di refrazione, come la lente di cristallo. v. LENTE. *Sagg. nat. esp. 93. E 176. E 266. Salsin. disc. 1. 334.*

§. VI. Specchio, si diceva, e dicessi ancora in Firenze un Libro pubblico, di cui il *Varch. stor. 8. 210.*

§. VII. Per similit. *Malm. 8. 14.*

SPECIALE. Add. Speciale. *Lat. specialis. Gr. μερικῶς. Maestruzz. 1. 45. Buon. Fier. 5. 4. 6.*

SPECIALISSIMAMENTE. Superl. di Specialmente. *Borgh. Vesc. Fier. 399.*

SPECIALISSIMO, Superl. di Speciale. *Stor. Piff. 73. Fr. Iac. T. 2. 32. 64.*

SPECIALITA'. Specialità. *Lat. species. Gr. εἶδος. Borgh. Orig. Fir. 192.*

SPECIALMENTE. Avverb. Specialmente. *Lat. precipue, maxime, praesertim. Gr. μάλιστα. Maestruzz. 1. 24. Morg. 27. 221.*

SPECIE. Termine universale filosofico. Ciò, ch' è sotto il genere, e contiene sotto di se molti individui, Specie. *Lat. species. Gr. εἶδος. Circ. Gall. 2. 28. E 29. F 7. 173.*

§. I. Per Forma, Apparenza, o simili. *Cavalc. Frust. ling.*

§. II. Per Idea, Immagine delle cose impresse nella mente. *Salsin. disc. 1. 181. E prof. Tosc. 1. 456.*

§. III. Fare specie, vale Far maraviglia, Rendere ammirazione. *Salvin. disc. 2. 92.*

§. IV. Ugualmente grave in ispecie, o Più, o meno grave in ispecie; si dice l' una cosa dell' altra, allora che in ugual mole ha maggiore, minore, o uguale gravità. *Gal. Gall. 226. Sagg. nat. clb. 222.*

SPECIFICAMENTE. Avverb. Specificatamente, Particolarmente, Specialmente. *Lat. sigillatim, specialiter, singulariter, speciatim, * specifico. Gr. εἰδικῶς. Pass. 325. But. Parg. 16. 2.*

SPECIFICARE. Dichiarare in particolare. *Lat. specialiter exponere, adnotare, describere, distinguere. Gr. μερικῶς δηλῶν. Mor. S. Greg. Com. Inf. 5. M. V. 9. 98. Pass. 154. Varch. Ercol. 138.*

SPECIFICATAMENTE. Avverb. Distintamente, Particolarmente. *Lat. specialiter, explicate, distinte. Gr. εἰδικῶς, δηλῶς, διαρισμένως. Com. Par. 19. But. Inf. 1. Pass. 147. E 149. Varch. stor. 3. 43.*

SPECIFICATO. Add. da Specificare. *Lat. adnotatus. Gr. δηλωθῆς. Guid. G. G. V. 11. 49. 2. Stor. Eur. 3. 68.*

SPECIFICAZIONE. Lo specificare. *Guid. G.*

SPECIFICO. Add. Termine loico, Che costituisce specie. *Lat. specificus. Gr. εἰδικῶς. Dan. Purg. 18. Varch. Ercol. 309.*

§. I. Specifico, aggiunto a Medicamento, Rimedio ec. si dice Quello, che è più appropriato alla guarigione di quella malattia, per cui si applica. *Salvin. disc. 2. 390. E prof. Tosc. 1. 303. Red lett. 2. 220.*

§. II. Gravità specifica, vale lo stesso, che Gravità in specie. v. SPECIE

§. IV. **SPECIOSITA'**. Speciosità. *Lat. species, forma. Segn. Pred. pr.*

SPECIOSO. V. L. Add. Bello. *Lat. speciosus. Gr. εὐπῶδης. Agn. Pand. 47. Menz. rim. 1. 306.*

SPECO. Antro, Spelonca. *Lat. specus. Gr. σπήλαιον. Petr. canz. 42. 14. Ar. Eur. 24. 91. Libr. Son. 29. Cas. son. 25.*

SPECOLANTE. v. SPECULANTE.

SPECOLARE. v. SPECULARE.

SPECOLATIVA. v. SPECULATIVA.

SPECOLATIVAMENTE. v. SPECULATIVAMENTE.

SPECOLATIVO. v. SPECULATIVO.

SPECOLATORE . V. SPECOLATORE .
SPECOLAZIONE . V. SPECULAZIONE .
SPECOLO . V. SPECULO .
SPECORARE . Voce bassa , Piangere , Belare . *Lat. balare , eiulare . Gr. βλάχασθαι . Malin. 7. 95.*
SPECULANTE , e SPECOLANTE . Che specula . *Lat. meditans , contemplans . Gr. μελετών . Amer. 29.*
SPECULANTEMENTE . Avverb. Speculativamente . *Fr. Fior. Pred. R.*
SPECULARE , e SPECOLARE . Impiegare lo 'ntelletto fissamente nella contemplazione delle cose . *Lat. speculari , contemplari , meditari . Gr. μελετών . Bocc. nov. 59. 4. Dant. Conv. 96. Buon. Fior. 4. 1. 1. Varch. Letz. 452.*
§ Per Attentamente guardare . Lat. circumspicere , speculari . Gr. περισκοπεῖν . Fiamm. 3. 19. Segr. Fior. Art. guerr. 5. 118.
SPECULATIVA , e SPECOLATIVA . Virtù , e potenza di speculare . *Eu.*
SPECULATIVAMENTE , e SPECOLATIVAMENTE . Avverb. Intellettualmente , Con ispeculazione . *Segner. Conf. isfr.*
SPECULATIVO , e SPECOLATIVO . Add. Che specula , Atto a speculare , Appartenente a speculazione . *Lat. inspeculor , contemplor . Gr. θεωρῶ . Vit. Plus. Bur. Purg. 21. 1. Dant. Conv. 190. Bocc. vit. Dant. 225. Bern. Orh. 2. 28. 5. Circ. Gell. 8. 197. Varch. Letz. 402.*
SPECULATORE , e SPECOLATORE . Che specula . *Lat. speculator , mediator . Gr. θεωρῶς . Cavale. Pungil. § Per Esploratore . Lat. explorator , speculator . Cavale. Frust. ling. Segr. Fior. Art. guerr. 5. 105.*
SPECULAZIONE , e SPECOLAZIONE . Lo speculare . *Lat. inspeculio , meditatio , commentatio , contemplatio . Gr. θεωρησις . Bocc. nov. 59. 4. G. V. 9. 3. 1. Circ. Gell. 7. 165.*
SPECULO , e SPECOLO . V. L. Specchio . Lat. speculum . Gr. κάτοπτρον . Dant. Par. 29. Guitt. lett. 39.
§ Per Ispeco , Spelonca . Lat. Toni. IV. FF

specus . Gr. σπήλαιον . Dial. S. Greg. 2. 4.
SPEDALE . Luogo pio , che per carità racetta i viandanti , o gl' infermi . *Lat. hospitale , xenodochium . Gr. ξενοδοχεῖον , νοσοκομείον , νοσοδοχεῖον . Passi. 64. G. V. 4. 20. 7. Dant. Inf. 29. Lab. 131. Bern. Orh. 1. 19. 12. Red. lett. 2. 88.*
SPEDALETTO . Dim. di Spedale . *Æro Belg.*
SPEDALIERE . Cavaliere dello spedale Gerofolimitano . *Lat. * hospitalarius . G. V. 6. 18. 3. E cap. 25. 6.*
§ Spedaliero , per Ispedalingo . Buon. Fior. 1. 2. 4. E 2. 4. 20.
SPEDALINGO . Prefetto dello spedale . *Lat. xenodochii praefectus , hospitii custos . Gr. ὁ ξενοδοχεῖα προστάτης . Libr. Op. div. tratt. Mirac. Esp. Vang. Malae. 1. 12.*
§ Per Ispedaliero . Massfuzz. 2. 44.
SPEDALINO . Spedaletto .
SPEDATISSIMO . Superl. di Spedato . *Lat. pedibus maxime fessus . Gr. τῶς πόδας ὡς μάλιχα ταλαιπωρηθεῖς . Fr. Giord. Pred. R.*
SPEDATO . Add. Che ha i piedi affaticati , o flanchi . *Lat. pedibus fessus . Gr. τῶς πόδας ταλαιπωρηθεῖς . Stor. Eur. 2. 43. Tav. Dav. ann. 6. 126. Buon. Fior. 4. 2. 9. M. Im. 2. 8.*
SPEDATAURA . Affaticamento de' piedi . *Fr. Giord. Pred. R.*
SPEDICARE . V. A. Contrario d' Impedicare . Lat. expedire , extricare . Guitt. lett. 3. E 8. Fr. Giord. Pred. 5. 50.
SPEDIENTE . Sust. Risoluzione , Compensò , Provvedimento . *Lat. consilium . Gr. βελή . Salv. Granob. 3. 9. Sen. ben. Varch. 2. 7.*
SPEDIENTE . Add. Profittevole , Utile , Necessario . *Lat. necessarius , proficiuus . Serd. flor. 2. 58. Tac. Dav. ann. 3. 68.*
SPEDIRÈ . Spacciare , Terminare , e Dar fine con ptestezza . *Lat. expedire . Gr. ἀνείν . G. V. 11. 20. 5. Sen. ben. Varch. 6. 7. Varch. Ercol. 94.*
§ I. Spedire , neutr. pass. vale Affrettarsi . Bocc. nov. 90. 42.
§ II. E talora , vale Sbrogliarsi , Strigarli . Lat. expedire se . Dant. Inf. 26.
§ III.

§. III Spedir corrieri, navi, o simili, vale Inviarli con prestezza, e per negozj particolari. *Lat. dimittere. Tac. Dav. ann. 16. 231. Gal. Siff. 2:6.*

SPEDITAMENTE. Avverb. Spacciatamente, Senza indugio. *Lat. celeriter, illico, prompte. Gr. ταχέως. Liv. M. Tes. Br. 1. 6. Cas. lett. 15.*

§. Per Distintamente, Chiaramente. *Lat. prompte, explicite, distincte. Gr. ἐπιότως, φανερώς, διορισμένως. Mor. S. Greg. Pif. Cron. Morell. 243.*

SPEDITEZZA. Astratto di Spedito. *Lat. celeritas, promptitudo. Gr. ταχύτης, προθυμία. Segner. Mann. Lugl. 2. 6.*

SPEDITISSIMAMENTE. Superl. di Speditamente. *Lat. citissimo. Gr. τάχιστα. Varch. Letz. 18. Gal. Gallegg. 241.*

SPEDITISSIMO. Superl. di Spedito. *Lat. promptissimus, paratissimus, velocissimus. Gr. προχειρότατος, ἐτοιμώτατος, τάχιστος. Teol. Mist. Sen. ben. Varch. 2. 1. Gal. Siff. 207.*

SPEDITIVO. Add. Che si spedisce, Che si sbriga. *Lat. promptus, celer, expeditus. Gr. ἐτοιμος, πρόχειρος, ταχύς. Tac. Dav. flor. 4. 344. Salu. Spin. 1. 4. Red. Vip. 1. 23.*

SPEDITO. Add. da Spedire; Spacciato, Terminato. *Lat. absolutus. Sen. ben. Varch. 5. 1. Buon. Fier. 1. 2. 2.*

§. I. Per Isbrigato, Sciolto. *Lat. solutus, liber, expeditus. Gr. ἀπολευμένος. Dant. Par. 17.*

§. II. Per Sollecito, Pronto. *Lat. dexter, cavius, paratus, promptus. Gr. δεξιός, εύλαβης, πρόχειρος, ἐτοιμος. Dant. Par. 30. Cas. lett. 6. Borgh. Rip. 550. Vinc. Mart. lett. 34.*

§. III. Per Libero da impedimenti, Senza intoppi. *Lat. expeditus, paratus, facilis, liber. Gr. εύχερης, ἐτοιμος, εύπυρος, πρόχειρος. Dant. Purg. 20. Petr. canz. 30. 5. G. V. 11. 111. 2. M. V. 9. 79. Cron. Morell. 257.*

§. IV. Essere spedito, si dice di Persona disperata, o che non ha più rimedio al fatto suo. *Lat. aditum esse de aliquo. Gr. πεπεράχθαι. Tac. Dav. ann. 12. 160. Car. lett. 1. 18.*

SPEDITO. Avverb. Speditamente. *Lat.*

facile, libere, expedite. Gr. προχειρός. G. V. 12. 12. 1.

SPEDIZIONE. Lo spedire, Spaccio. *Cas. lett. 12. E 90. Buon. Fier. 1. 1. 4. E 3. 4. 5.*

§. I. Spedizione, per Impresa, e per lo più militare. *Lat. expeditio. Gr. στρατεία. Fier. Af. 198. Car. lett. 1. 83.*

§. II. Per Sollecitudine, Affrettamento. *Lat. celeritas, sollicitudo. Gr. ταχύτης. Franc. Sacch. nov. 214.*

SPEDIZIONIERE. Colui, che nella corte di Roma procura la spedizione di bolle, brevi, o simili.

SPEGLIO. Specchio. *Lat. speculum. Dant. Par. 15. E 30. Petr. son. 271. E 309. Bemb. rim. 60.*

SPFGNERE. Estinguere; che diciamo anche Smorzare; e propriamente si dice del fuoco, del lume, della luce, de' vapori, e simili. *Lat. extinguere. Gr. σβεννύειν. Bocc. nov. 68. 9. E nov. 77. 13. Petr. canz. 13. 1. E canz. 41. 2. E son. 213. Dant. Inf. 14. E 33. E Par. 27. Soder. Col. 99.*

§. I. Spegner, per metaf. si dice di Tutte le cose, cui si tolga vita, moto, sentimento, o simili. *Pallad. Genn. 14. Dant. Inf. 12. E Par. 4. E 26. Eur. i. Borgh. O ig. Fir. 182.*

§. II. Spegnerli, si dice anche propriamente delle Famiglie, allora che ne manca la successione. *Lat. deficere, extinguere. G. V. 4. 11. 1. Segr. Fior. Af. 1.*

§. III. Spegner la sete, vale Cacciare, Cavare, o Estinguer la sete. *Lat. suum sedare, exinguere. Gr. σβεννύειν τὸ δίψης. M. Aldobr. Petr. canz. 22. 1. Cavalc. Discipl. spir.*

§. IV. Spegner, per Cancellare. *Lat. delere, extinguere. Dant. Purg. 15. Mil. M. Pol.*

SPENIMENTO. Lo spegnere. *Lat. extinctio. Gr. ἀπόσβεσις.*

§. Per metaf. *Macchi. 2. 29. 1.*
SPENITTOLO. Arnese di latta stagnati, o simile, fatto a foggia di campana, per lo più con manico, ad uso di spegner lumi. *Libr. Son. 92. Buon. Fier. 3. 2. 15. Russ. son. 3. 199.*

SPENITTORE. Che spegne. *Lat. extingtor. Gr. ἀποσβενύσας.*

§. Per metaf. Cap. Impr. 6.

SPELACCHIATO. Add. Pelato. *Lat. depilatus. Gr. εατριχθής. Malm. 2. 65.*

SPELAGARE. Ufcir del pelago; Con-
trario d' Impelagare. *Lat. emtare; eluētri; emargere. Gr. ἀναδύεσθαι. Car. lett. 1. 39.*

SPELAGATO. Add. da Spelagare;
Ufcito del pelago. *Fr. Lat. T. 6. 14. 11.*

SPELARE. Felare.

§. In signific. neutr. pass. per Get-
tare, o l'ardere i Peli. *Lat. pilos
abiicere. Gr. φιλοῦσθαι. Buon. Fier.
2. 4. 11.*

SPELAZZARE. Termine de' lanaiuo-
li, ed è il Trascorre la lana, e
quasi pelandola, cernere la buona dal-
la cattiva. *Canz. Carn. 264.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 3. 4. 10.*

SPELAZZATO. Add. da Spelazzare.
Alleg. 27.

SPELAZZINO. Che spelazza. *Morg.
20. 114. Burch. 1. 5. E 1. 27*

SPELDA, e **SPELTA**. Biada nota.
*Lat. zea. Gr. ζαά. Cr. 2. 21. 14.
E 3. 21. 2. Dant. Inf. 13. Volg. Diof.
Maesirazz. 1. 3. Burch. 1. 112.*

SPELLICCIATURA. Si dice del Mor-
dersi de' cani; e per metaf. degli
uomini, quando si riprendono atrap-
pamente. Onde si prende talora per
Aspra riprensione. *Lat. vehemens obur-
gatio, reprehensio. Gr. λισθηρία. Varch.
rim. burh. 1. 33*

SPELONCA, **SPELUNCA**, e **SPI-
LONCA**. Luogo incavato nel terre-
no, Caverna. *Lat. spelunca, specus,
speleum. Gr. σπηλαιον. But. Par. 22.
2. Bocc. nov. 30. 2. E let. Pin. Ross.
286. Petr. son. 133. Dant. Inf. 20.
Vir. SS. Pad. 1. 124. Bern. Orh. 1.
20. 2.*

§. Per similit. Ricetto, Ricettaco-
lo. *G. V. 10. 29. 6. E 12. 95. 7.
M. V. 7. 93. Dant. Par. 22. But. ivi.*

SPELUNCA. V. **SPELONCA**.

SPEME. Speranza. *Lat. spes. Gr.
ἐλπίς. Dant. Par. 20. E 25. But.
ivi. Petr. son. 212. Filoc. 2. 48.
Tass. Ger. 19. 53.*

§. Figuratani. *G. V. 10. 230. 1.
E 11. 47. 2.*

SPENDENTE. Che spende, Scia-
lacquatore. *Lat. prodigus. Gr. δια-
χυτικός. Agn. Pand. 2. E 4. Ar-
Cass. 1. 5.*

SPENDERE. Dare danari, o altre
cose per prezzo, e mercè di cose
venali, o per qualunque altra cagio-
ne. *Lat. impendere, erogare. Gr.
δανειν, προΐεσθαι. Tesoret. Bocc.
nov. 48. 13. E nov. 49. 4. E nov. 53.
4. E nov. 60. 17. Din. Comp. 3. 84.*

§. I. Per Comprare, e Provvedere
il vitto. *Salvin. disc. 2. 413.*

§. II. Per Consumare, o Impiega-
re semplicemente. *Lat. infumere, im-
pendere. Gr. ἀναλίσκων. Bocc. nov.
93. 17. E nov. 100. 2. Petr. son.
312. E canz. 34. 2. Dant. Purg. 12.
Vit. SS. Pad. 1. 128. Salv. Spin.
5. 9.*

SPENDERECCIO. Add. Atto a spen-
dersi.

§. Talora vale Che si diletta di
spendere. *Lat. prodigus. Gr. διαχυ-
τικός. Com. Inf. 13. E 29. Bocc. lett.
Pr. 3. Ap. 312.*

SPENDIO. V. A. Spesa, Lo spende-
re. *Lat. impensa, sumptus, dispen-
dium. Gr. δαπάνη. G. V. 11. 34. 1.
Dant. Inf. 7. Com. Inf. 7.*

SPENDITORE. Che spende; e si
prende ancora per Colui, che ha la
cura del provvedere per li bisogni del-
la casa. *Lat. dispensator. Gr. οικονόμος.
Bocc. intr. 52. G. V. 9. 156. 1. Bern.
Orh. 2. 24. 33.*

§. Dicesi anche Spenditore, a Chi
spende assai. *Lat. largitor, prodigus.
Gr. διαχυτικός. But. Agn. Pand. 4.
Cron. Vell. 46.*

SPENE. V. Poet. Speme. *Lat. spes.
Gr. ἐλπίς. Dant. Purg. 31. E Par.
24. Petr. canz. 39. 3. E 43. 1. Tass.
Ger. 3. 13.*

SPENNACCHIARE. Levare, e gua-
stare parte delle penne. *Lat. pennas
evellere, penais despoliare. Gr. ἀπτερον
παιν. Petr. cap. 5. Poliz. ff. 2.
28.*

SPENNACCHIATO. Add. da Spennac-
chiare. *Lor. Med. canz. 55. 6. Ciriff.
Calo. 3. 96. Buon. Fier. 2. 2. 10.*

§. Per metaf. si dice di Chi è
male in anese. *Liv. dec. 3. Varch.
sior. 15. 610. Morg. 16. 57.*

- SPENNACCHIETTO**. Dim. di Spennacchio. *Red. Inf.* 123.
- SPENNACCHIO**. Pennacchio. *Lat. crist.* *Gr. λόφος.* *Varch. Fior. Bern. Orh.* 2. 14. 52. *Dav. Acc.* 142.
- SPENNARE**. Cavar le penne. *Lat. pennas detrabere.* *Gr. πτερά ἀρραγεῖν.* *Tes. Br.* 5. 23. *Fav. Etop.*
- §. I. Per metaf. *Franc. Barb.* 55. 13.
- §. II. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Perder le penne. *Dant. Inf.* 17.
- SPENNATO**. Add. da Spennare. *Guiss. lett.* 8.
- SPENSIERATAGGINE**. Trascurraggine, Lo stare spensierato. *Lat. incuria.* *Gr. ἀμέλεια.* *Bnon. Fier.* 3. 3. 12. *Borgh. Vesc. Fior.* 467.
- SPENSIERATO**. Add. Trascurato, Senza pensieri; Contrario d' Inpensierato. *Lat. negligens, inconsiderans.* *Gr. ἀμελής.* *Tac. Dav. ann.* 1. 18. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 92. *Bnon. Fier.* 1. 2. 4. E 3. 2. 2. E 4. intr. *Malm.* 1. 83.
- SPENTO**. Add. da Spegner. *Lat. extinguis.* *Gr. σβηθεῖς.* *Dant. Purg.* 25. E *Par.* 26. *Petr. son.* 111. *Borgh. Fier. liber.* 332. *Sagg. nat. esp.* 229.
- §. Figuratum. si dice di Persona magnissima. *Lat. nil præter osia, et pellem habens.* *Malm.* 6. 24.
- SPENZOLARE**. Sospendere, o Sportare in fuori da qualche sponda, o luogo rilevato; Ciondolare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. suspendere.* *Gr. κρεμάω.* *G. V.* 12. 50. 4. *Fir. Af.* 102. *Tac. Dav. ann.* 14. 185.
- §. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 74.
- SPENZOLATO**. Add. da Spenzolare. *Lat. suspensus, pendulus, præpendens.* *Gr. κρεμάμενος.* *Bocc. nov.* 62. 7. *Fr. Giord. Pred. S. Franc. Sacch. nov.* 74. *Bern. rim.* 1. 105.
- SPENZOLONE**, e **SPENZOLONI**. Che spenzola, Che sta pendente. *Lat. pendulus.* *Gr. μετέωρος.* *Libr. Asinol. Matt. Franz. rim. burl.* 2. 100. E 2. 106. E 2. 170. *Fir. Af.* 102. *Car. Matt. son.* 2.
- SPERA**. Globo, Palla, Sfera. *Lat. sphaera, orbis.* *Gr. σφαῖρα.* *Libr.*

- Asinol. Dant. Inf.* 34. *But. Inf.* 34. 2.
- §. I. Spera, per Tutto l' aggregato de' cieli, e de' globi celesti, e ciascuno d' essi. *G. V.* 10. 41. 1. *Dant. Purg.* 17. E *Par.* 2. *Petr. son.* 246.
- §. II. Spere, si dicono i Diamanti lavorati in figura piana, e semplice a similitudine di una sfera. *Sagg. nat. esp.* 232
- §. III. Per Ispeschio. *Lat. speculum.* *Gr. διαπτρον.* *Franc. Barb.* 222. 1.
- §. IV. Spera, termine marinaresco, col quale si significano Più robe, o fascine legate insieme, che si gittano in mare dietro alle navi, per rattenerne il corso di esse. *Franc. Barb.* 273. 2. *Ar. Fur.* 19. 53. *Red. Dissir.* 42. E *annot.* 198.
- SPERALE**. Add. Di sfera, Sferico. *Lat. sphaericus, sphaeralis.* *Gr. σφαιρικός.* *Com. Par.* 13.
- SPERANTE**. Che spera. *Lat. sperans.* *Gr. ἐλπίζων.* *Amet.* 40. E 92. *Franc. Barb.* 214. 7.
- SPERANZA**. Una delle tre virtù teologiche. *Lat. spes.* *Gr. ἐλπίς.* *Com. Par.* 25. *But. Purg.* 19. 2. E 29. 2. *Albert cap.* 5. *Cavalc. Med. cuor. Dant. Par.* 20.
- §. I. E per Qualunque aspettazione, e credenza di futuro bene. *Lat. spes.* *Petr. son.* 213. *Bocc. nov.* 46. 10. *Lab.* 28. *Ciriff. Calv.* 4. 128. *Malm.* 12. 3.
- §. II. Figuratum. dicesi a Persona amata, per esprimere svizzeratezza d' affetto. *Bocc. nov.* 28. 12. E *nov.* 77. 13.
- §. III. Essere di perdita speranza, dicesi di Persona, da cui non possa sperarsi cosa alcuna di buono. *Bocc. nov.* 41. 3. *Sen. ben. Varch.* 5. 23.
- SPERANZINA**. Dim. di Speranza. *Lat. speculu.* *Gr. ἐλπιδιον.*
- §. E Speranzina, detto altrui per vezzo, nel signific. del §. II. di Speranza. *Cecch. Incant.* 4. 2.
- SPERARE**. Avere speranza; e si trova usato in signific. att. e neutr. *Lat. sperare.* *Gr. ἐλπίζων.* *Dant. Par.* 23. *Bocc. nov.* 2. 10. E *canz.* 1. 4. *Petr. son.*

son. 176. E canz. 46 7. Sen. ben. Varch. 4. 22. Cas. lett. 18.

§. I. Per Aspettare, Attendere. Lat. expectare. Petr. canz. 37. 2. Bocc. nov. 43. 13. Grid. G.

§. II. Per Temere, benchè si trovi usato di rado in questo significato. Lat. sperare, timere. G. V. 11. 117. 1. M. V. 4 7. Ar. Fur. 13. 3.

§. III. Per Credere, Stimare. Lat. existimare, reputare. Bocc. nov. 19. 8. E nov. 69. 10. Petr. son. 70.

S PERARE. Da Spera per ispecchio, in signific. att. Opporre al lume una cosa per vedere, s' ella traspare. Lat. ad lucem tollere. Cr. 9. 86. 5. Sagg. nat. esp. 131. Red. Ofr. an. 42.

S PERATO. Add da Sperare. Lat. speratus. Gr. ἐλπίδεις. Mor. S. Greg. Dan. Par. 24. M. V. 2. 36. E 11. 2.

S P E R D E R E. In signific. att. Disperdere, Mandar male. Lat. perdere, disperdere. Gr. διαρθείρειν. Vit. Burch. 39. Buon. Fier. 4 2 7.

§. I. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Mancare, Venir meno. Lat. deservere, venire. Gr. ἐλλείπειναι. Rm. an. P. N. Rain. d' Aquin. Buon. Fier. 2. 5 7.

§. II. Sperdere la creatura, o simili, si dice del Non condurre le femmine pregne a bene il parto; che anche diciamo Sconciarsi, e parlandosi di bestie Abortare. Lat. abortiri, abortium ficere. Segr. Fior. Mandr. 3. 4.

S P E R D U T O. Add da Sperdere. § Per Isparsi, Vagante. Tac. Dav. Fior. 3. 310.

S P E R E T T A. Dim di Spera. Lat. sperula, globulus. Gr. σπαιρίδιον. Corp. 81.

S P E R G E R E. Disperdere, Mandar per la mala via. Lat. perdere, dissipare, dispergere. Dant. Inf. 33. E Purg. 27. G. V. 9 325 3.

§. Per Aspergere. Lat. aspergere, inspergere. Gr. ἐπιρρίψειν. Pallad. Giugn. 1.

S P E R G I U R A M E N T O. Lo spergiurare. Lat. periurium. Gr. ἐπίορκία. Mor. S. Greg.

S P E R G I U R A R E. Fare spergiuro, Giu-

rare per sostenere il falso; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. Lat. peierare. Gr. ἐπίορκειν. Bocc. nov. 1. 23. Fiamm. 4. 14. Guid. G. M. V. 7. 4. Maesfiruz. 2. 19. Cavalc. Med. suor.

S P E R G I U R A T O. Add. da Spergiurare; Quello, per cui è stato falsamente giurato. Lat. peieratus. Fiamm. 4. 14. E 5. 18.

S P E R G I U R A T O R E. Che spergiura. Lat. peierator. Gr. ἐπίορκος. Libr. Astrol. S. Ag. C. D.

S P E R G I U R A T R I C E. Verbal. femm. Che spergiura. Lat. * peieratrix. Segu. Mann. Giugn. 26. 1.

S P E R G I U R A Z I O N E. Spergiuramento. Lat. periurium. Gr. ἐπίορκία. Fr. Giord. Pred. R.

S P E R G I U R O. Spergiuratore. Lat. peierator, periurus. Gr. ἐπίορκος. Dant. Inf. 30. Bocc. nov. 23. 23. Maesfiruz. 2. 18.

S P E R G I U R O. Sust. Falso. asserito per vero con giuramento. Lat. periurium. Gr. ἐπίορκία. Maesfiruz. 2 19. Lab. 146. Lett. Feder. 2. Imper. Stat. Merc. Franc. Saccb. Ord. div.

S P E R I C O. Add. Di sfera. Lat. sphaericus, globosus. Gr. σφαιρικός. Bus. Inf. 26. 2. E Purg. 15. 1. E Par. 1. 2. E 7. 1.

S P E R I C O L A T O. Add. Che teme pericoli, Che in ogni cosa apprende pericola. Lat. meiculosus. Gr. δειδός. Viv. disc. Arn. 26. Buon. Fier. 1. 2. 17. E 4. 3. 8.

S P E R I E N Z I A, e S P E R I E N Z I A. Esperienza. Lat. experimentum, experientia, periculum. Gr. πείρα, ἐμπειρία. Vit. SS. Pad. 1. 230. Bocc. nov. 76. tir. Nov. ant. 100. 15. Coll. SS. Pad. Fir. disc. an. 63. Sen. ben. Varch. 7. 10.

S P E R I M E N T A L E. Add. Di speriienza, Dipendente dalla speriienza. Lat. * experimentalis. Gr. ἐμπειρικός. Tech. Misi. Sagg. nat. esp. 193.

S P E R I M E N T A R E. Fare speriienza, Provare, Cimentare. Lat. experiri, periclitari, periculum ficere. Gr. πειρᾶν. Pass. 220. Galat. 3. Soder. Colt. 23.

S P E R I M E N T A T I S S I M O. Superl. di Speri-

Sperimentato. *Lar. rei peritissimus. Gr. ἐμπειρότατος. Varch. stor. 10. 309.*

SPERIMENTATO. Add. da Sperimentare; Provato. *Sen. ben. Varch 1. 1.*

§. Per Esperto, Perito, Che ha esperienza. *Bocc. lett. Pin. Refs. 285.*

SPERIMENTATORE. Che sperimenta. *Lat. experimenti artifex, magister. Gr. δ' ἀποπειραγών ποιούμενος. Salvin. disc. 1. 140.*

SPERIMENTO. Sperienza, Prova. *Lat. experimentum, experientia. Gr. πείρα. Libr. Prod. Tes. Er. 2. 23. Com. Inf. 19.*

SPERMA. Seme degli animali. *Lat. semen genitale. Gr. σπέρμα. Cr. 2. 13. 7. Serm. S. Bern.*

SPERMATICO. Add. Aggiunto di que' vasi del corpo dell' animale, ne' quali si raccoglie lo sperma. *Lat. seminalis. Gr. σπέρματιος. Bur. Purg. 25. 1. Rd. Oss. an. 47.*

SPERMENTARE. V. A. Sperimentare. *Lat. experiri, tentare, periculum facere. Gr. πειράειν. G V 4. 18. 2. Dant. Pu g. 11. Cr. 11. 42. 2.*

SPERMENTATO. V. A. Add. da Sperimentare; Provato.

§. Per Esperto, Perito, Che ha esperienza. *Lat. peritus, expertus. Gr. ἐμπειρος. Coll. SS. Pad.*

SPERMENTO. V. A. Sperimento. *Lat. experimentum. Gr. πείρα. Veget. Fr. Iac. T. 4. 33. 6.*

SPERMO. V. A. Sperma. *Lat. sperma, semen genitale. Gr. σπέρμα. Com. Purg. 25.*

SPERNEKE. V. L. Disprezzare. *Lat. spernere. Franc. Barb. 12. 14.*

§. Per Itacciare, Rimuovere con disprezzo. *Lat. expellere, amovere. Dant. Par. 7. Bur. ivi.*

SPERONARE. Spronare. *Lat. calcaberibus fodere, imitare. Stor. Pist. 43. Guitt. lett. 10.*

§. Figurata. *Guitt. lett. 13.*

SPERONE. Sprone. *Lat. calcar. Guitt. lett. 21.*

§. Per metaf. vale Stimolo. *Guitt. lett. 13. E 21.*

SPERPERAMENTO. Confumazione, Dissipazione, Dissipamento. *Lat. ex-*

cidium, perasatio. Gr. ἀνάσσει. Tac. Dav. ann. 2. 35.

SPERPERARE. Determinare, Sfolgorare, nel signific del §. III. Dissipare, Mandare in rovina, o in perdizione. *Lat. evertere, pessumdare. Tac. Dav. ann. 15 216 E stor. 1. 258. Ceib. Esist. cr. 3 4.*

SPERPERATO. Add. da Sperperare. *Lat. perasatus, excessus. Gr. ἀνάσσειος. Paraff. 9. Tac. Dav. stor. 4. 356.*

SPERPERO. Sperperamento. *Lat. vastatio, clades. Buon. Fier. 2. 4. 15.*

SPERSO. Add. da Spergere. *Lat. dispersus, perditus. Dittam 1. 5 Meng. 2. 52. E 22 6 Serd stor 14. 579.*

SPERTICATO. Add. Lungo a dismisura, Sproporzionato. *Vent. Col. 76. Car. lett. 1. 17.*

SPERTISSIMO. Superl. di Sperto. *Lat. experitissimus, peritissimus. Gr. ἐμπειρότατος. Varch. stor. 11. 333. Buon Fier. 4. int.*

SPERTO. Add. Esperto, Pratico. *Lat. doctus, gnarus, callens, peritus. Gr. ἐμπειρος. Da 1. Purg. 2. VII. SS. Pad. 1. 185. E 254. M V. 6. 71. Nov. ant. 100 5. Cron. Morell. 270.*

SPERVERTIRE. Pervertire. *Lat. evertere, pervertere. Gr. παραστροφή. Ann. ant. 25. 7. 7. E 26. 3. 5.*

SPERULA. Dim di Spera. *Lat. sphaerula. Gr. σφαιρίδιον. Dant. Par. 22. Bur. ivi.*

SPESA. Lo spendere, Il Costo. *Lat. sumptus, expensa. Gr. δαπάνη. Bocc. nov. 43 21. Dant. Inf 29. Fr. Iac. Cesi. Galat. 85. Sen. ben. Varch. 4. 37. Soder. Col. 18. E 24.*

§. I. Spesa, per similit. *Dant. Purg. 29.*

§. II. Imparare, Chiarirsi, o simili, alle proprie, o alle sue spese, vale Esperimentar con proprio danno. *Lat. malo suo experiri Petr. canz. 22. 3. Fir. Luc. 2 1. 2 sc. Spir. 3. 2.*

§. III. Imparare, o simili all' altrui spesa, vale farsi saggi col' esperienza d' altri. *Lat. alieno periculo sapiens fieri Petr. q. 1. nov. 2.*

§. IV. Spese, per Alieni; ma non s' usa in questo significato, se

non nel numero del più. *Lat. alimentia. Gr. τροφή. Socc. nov. 84. 4. Nov. ant. 53. 1. Libr. Son. 13. Sen. ben. Varch. 3. 32.*

§. V. Portar la spesa, Francar la spesa, Sopportar la spesa, o simili, vagliono Metter conto. *Lat. opera premium esse. Gr. λυπιτελών. Sen. ben. Varch. 2. 15. E. 4. 39. Gell. Sport. 5. 4.*

§. VI. Chi dà spesa, non dee dar disagio; proverb che usa per annuastrare chi vive all' altrui spesa ad essere pronto, e umile, per non incomodare di soverchio quel, che spende. *Cecch. Elat. cr. 1. 3. Malm. 9. 47.*

§. VII. Dare spesa, vale Molestare giudicialmente il debitore. v. DARE SPESA.

§. VIII. Esser condannato nelle spesa, si dice di Chi per aver litigato ingiustamente è condannato dal giudice a risar tutte le spese all' avversario. *Malm. 6. 87.*

§. IX. E figuratam. vale Gittar via il tempo, e la fatica. *Lat. oleum, & ope am perdere.*

SPESACCIA. Peggiorat di Spesa; e si prende anco per Ispefa eccessiva, smoderata. *Lat. largior sumptus, immane impendunt. Cecch. Dor. 2. 4.*

SPESARE. Dar le spese, o il vitto. *Lat. alere, alimenta praebere. Gr. τρέφω. Dav. Scism. 57. Varch. Fior. 8. 186.*

SPESARIA, e SPESERIA. V. A. Spesa. *Lat. impensa, expensa, sumptus. Gr. δαπάνη. G. V. 11. 87. 1. Albert. cap. 30.*

SPESERELLA. Dim di Spesa; Spesetta. *Lat. tenuis expensa. Red. lett. 2. 157.*

SPESERIA. v. SPESARIA.

SPESITA. Piccola spesa. *Lat. tenuis expensa. Gr. λεπτή δαπάνη. Quad. Com.*

SPESO. Add. da Spendere. *S. nnazz. egl. 8. 8. Buon. rim. 61.*

SPESAMENTE. Avverb. Spesso, Frequentemente. *Lat. saepe, crebro, crebriter. G. V. 4. 5. 1. Amm. ant. 33. 1. 7. Coll. SS. Pad. Distam. 2. 24. Cr. 5. 1. 13.*

SPESSARE. Far denso. E in signific. neutr. pass. Farli denso. *Lat. spissare,*

re, spissescere. Cr. 4. 20. 2. M. Aldobr. P. N. 17. Guid. G. Com. Purg. 21.

§. Per Ipesseggiare. *Lat. frequens esse. Gr. θαμίζειν. Fr. Iac. T. 7. 6. 4.*
SPESATO. Add. da Spessere. *Lat. spissus, densus, frequens. Gr. πυκνός, συχνός, συνεχής. Com. Puro. 21.*

SPESAZIONE. Densità, Ristrignimento delle parti infra di loro. *Lat. spissitas, spissitudo. Gr. πυκνότης. Cr. 2. 4. 2.*

SPESSEGGIAMENTO. Lo spesseggiare. *Lat. frequentatio. Gr. πύκνωσις. Cosc. S. Bern. Cr. 11. 51. 1.*

SPESSEGGIANTE. Che spesseggia. *Lat. frequens, creber. Gr. θαμνός. Com. Par. 11.*

SPESSEGGIARE. Fare spesso, Frequentare, Replicare spesse fiate. *Lat. iterare, frequentare. Filoc. 7. 99. Guid. G. M. V. 10. 75. Tes. Br. 2. 37. Teol. Mist. Pis. S. Gir. Cr. 9. 6. 8. Morg. 26. 111.*

SPESSEGGIATO. Add. da Spesseggiare. *Lat. frequentatus. Arrigh. 67.*

SPESSEZZA. Densità. *Lat. spissitudo, densitas. Pallad. Oit. 20. Tes. Br. 2. 37. Cr. 1. 4. 9.*

§. Per Frequenza, L' esser folto. *Lat. multitudo, frequentia, crebritas. Volg. Raf. Galat. 5.*

SPESSIRE. Spessare; e dicesi de' liquori, allora che per bollire, o per altra cagione acquistano corpo, cioè divengono densi. E si usa anche nel neutr e nel neutr. pass. *Lat. spissari, spissescere. Libr. cur. malat. Ricett. Fior. 95. E. 118. E. 166. E. 168.*

SPESSISSIMAMENTE. Superl. di Spessamente. *Lat. frequentissime, sapissime. Gr. πλεσιότις. Lab. 117. E. lett. Pr. S. Ap. 295. Declam. Quintil. P.*

SPESSISSIMO. Superl. di Spesso add. *Lat. frequensissimus, densissimus. Nov. ant. 24. 4. Declam. Quintil. P. Filoc. 3. 228. Franc. Sacch. nov. 227.*

SPESSISSIMO. Superl. di Spesso avverb. *Segn. penit. instr.*

SPESSITA', SPESSTADE, e SPESSTATE. Lo stesso, che Spessezza. *Lat. spissitas, spissitudo. Gr. πυκνότης. Tes. Nov. P. S.*

SPESSTUDINE. Spessezza. *Lat. spissitudo, frequentia.*

§. Per Frequenza . *Esp. Salm.*
SPESSE . V. A. Sufst. Solido , Grof-
 fezza , Profondità . *Lat. densitas , spif-
 fitudo . Gr. πυκνότης . Tes. Br. 2.*
 40.

SPESSE . Add. Denfo . *Lat. densus ,
 spifus . Dant. Inf. 21. E Par. 2.*
E 5. Tes. Br. 2. 37.

§. I. Per Folto , Fitto . *Lat. den-
 sus , spifus . Gr. πυκνός , πυκνός .
 Bocc. inrod. 6. E nov. 47. 6. Soder.
 Coll. 39.*

§. II. Per Frequente . *Lat. fre-
 quens , creber . Bocc. nov. 77. 14.*
Amm. ant. 5. 1. 5. Arrighett. 60.

§. III. Spesse volte , Spessi anni ,
 e simili , posti in forza d' avverb.
 vogliono Frequentemente , Quasi ogni
 anno . *Lat. saepe numero . Gr. πολ-
 λαίς , θαμνῶ . Dant. Inf. 33. Bocc.
 nov. 48. 6. Pallad. Febr. 40. Cro-
 nichett. d' Amar. 18.*

SPESSE . Avverb. Sovente , Frequen-
 temente , Spesse volte . *Lat. saepe ,
 crebro . Gr. πολλάίς , θαμνῶ . Petr.
 son. 206. Bocc. nov. 1. 23. Dant. Par.
 22. Arrighett. 60. Din. Comp. 1.*
 25.

§. E replicato ha forza di superl.
*Lat. saepe sapius . Gr. πλεοναίς . Sen.
 ben Varch. 7. 21. Fir. Af. 272.*

SPETEZZAMENTO . Lo spetezzare .
Lat. pedi um . Gr. πορδί .

SPETEZZARE . Trai peta , Spetteg-
 giar le peta . *Lat. pedere . Gr. πέρδαν .
 Pataff. 10. Franc. Sacch. nov. 145. E
 nov. 152.*

SPETRARE . Contrario d' Impetrare .
Petr. canz. 4. 5.

§. In senso metaforico , vale Libera-
 re , Disciogliere ; e si usa nel sentim.
 att. e nel neutr. pass. *Lat. liberare ,
 solvere . Gr. ἐλευθερῶν , ἀπολύων . Petr.
 canz. 22. 2. E son. 68. Tass. Ger. 2.*
 83. E 3. 8. E 4. 77.

SPETTABILE . V. L. Add. Riguarde-
 vole . *Lat. conspicius , insignis , specta-
 bilis . Gr. περιβλεπτός . Bocc. vit.
 Dant. 8. Fiamm. 4. 132. Fir. Af.
 72.*

§. Spettabile , è anche Titolo , che si
 dà ad alcun magistrato . *Lat. * perspe-
 ctabilis .*

SPETTACOLO . Propriamente Giuoco ,
 o Festa rappresentata pubblicamente ,

come giostra , caccia , e simili . *Lat.
 spectaculum . Gr. θέαμα . S. Grifosse.
 Tac. Dav. ann. 3. 69.*

§. Per metaf. *Lat. spectaculum . Gr.
 θέαμα . Vit. SS. Pad. Bocc. le t. Pin.
 Ross. 273. Dav. Scism. 13.*

SPETTAMENTO . V. A. L' aspetta-
 re . *Lat. expectatio . Gr. ποθῶ . Coll.
 SS. Pad.*

SPETTARE . V. L. Dicesi comunemen-
 te in significato d' Appartenere . *Lat.
 spectare , pertinere . Gr. προσήκων .*

SPETTATORE . Che assiste a spettaco-
 lo , e generalmente a veder checchessia .
*Lat. spectator . Gr. θεατής . Tac.
 Dav. ann. 15. 216. Bern. Orl. 1.*
 16. 19.

SPETTATRICE . Femm. di Spettato-
 re . *Lat. spectatrix . Gr. θεάτρια .
 Guar. pass. fid. 4. 2. Saisin. disc.
 1. 51.*

SPETTORARE . Neutr. pass. Scoprirsi
 il petto . *Lat. pectus , detegere . Gr.
 γήθος ἀποκαλύπτων . Buon. Fier. intr.
 2. 2.*

SPETTORAMENTE . Avverb. Col
 petto scoperto . *Lat. nudo pectore . Gr.
 γήθος γυμνωθέντος . Libr. cur. wa-
 latt.*

SPETTORATO . Add. da Spettorare ;
 Che ha il petto scoperto . *Lat. pectore
 detecto . Gr. ἀποκαλυμμένος τῷ γή-
 θος . Matr. Franz. rim. bur. 2. 103.
 Buon. Fier. 4. 5. 4.*

SPETTOREZZARE . Spettorare . *Lat.
 pectus detegere . Gr. γήθος ἀποκαλύπ-
 ταν .*

SPEZIALE . Sufst. Quegli , che vende
 le spezie , e compone le medicine ordi-
 nategli dal medico . *Lat. aromatarius ,
 aromatorola . Gr. ἀρωματοπώλης . Bocc.
 nov. 63. 5. E nov. 97. 2. E vit. Dant.
 243. Franc. Eurb. 21. 7. Red. lett. 2.*
 154.

§. I. Diciamo Cose , che non ne ten-
 gono , o vendono , o hanno gli speciali ,
 di Cose , che hanno dello strano , e
 stravagante . *Fir. rag. 172. E nov. 5.*
 242. Car. lett. 1. 62.

§. II. Speciale , per la Bottega dello
 Speciale . *Segr. Fior. flor. 3. 90.*

SPEZIALE . Add. Particolare . *Lat.
 peculiaris , precipuus , specialis . Gr.
 ἰδίος , ἕξαιρέτος , μερικός . Dant.
 Inf. 11. Bocc. nov. 65. 13. Amer.
 60.*

60. *Poff. pr. Guid. G. Macstruzz.* 1. 45.
- §. In forza d' avverb. per Iſpezialmente. *Lat. * ſpecialiter ; præcipue . Gr. καὶ τὰ μάλιστα . Macſtruzz.* 2. 54.
- SPEZIALISSIMAMENTE** . Superl. di ſpezialmente . *Lat. maxime . Gr. μάλιστα . Vocc. nov. 73. 8. E nov. 98. 1. Med. Arb. er.*
- SPEZIALISSIMO** . Superl. di ſpeziale add. Particolariffimo . *Lat. * ſpecialiſſimus . Gr. ιδιώτατος . Guſt. lett. 26. Cav. Fior. 94. Bomb. Aſol. 2. 89. E 108.*
- SPEZIALITÀ** , e **SPEZIALITÀ** . Particolarità , Proprietà , nel ſignific. del §. *Lat. * ſpecialitas ; proprietas . Gr. ιδιότης . G. V. 10. 168. 5. E 12. 16. 3. Vocc. 8. f. 3. But. Franc. Sacch. Op. div. 131.*
- §. In ſpezialità , poſto avverbialm. per Iſpezialmente . *Cronichett. d' Amar. 30. Macſtruzz.* 1. 51. *Cron. Morell. 306.*
- SPEZIALMENTE** . Avverb. Particolarmente . *Lat. * ſpecialiter ; præcipue . Gr. καὶ τὰ μάλιστα . Vocc. nov. 47. 14. E nov. 77. 69. Coll. SS. Pad. Din. Comp. 1. 7. Vis. SS. Pad. 1. 81.*
- SPEZIALITÀ** . V. **SPEZIALITÀ** .
- SPEZIE** . Termine filoſofico . Ciò , che è ſotto il genere , e contiene ſotto di ſe gl' individui . *Lat. ſpecies . Gr. εἶδος . Vocc. introd. 9. Dant. Inf. 3. E Par. 7. Teſoret. Br.*
- §. I. Spezie , per Idea , Immagine delle coſe impreſſi nella mente . *Com. Inf. 8. E 10. Varch. Ercol. 29.*
- §. II. Spezie , per Surtà , Maniera . *Poſſ. 97. E 213.*
- §. III. Spezie , per Apparenza , Sembraſſianza . *Lat. ſpecies ; viſus ; color ; πρακτικὸς . Gr. χρώμα ; περιλάμμμα ; χηματισμός . Vocc. nov. 23. iii. Med. vir. Criſt. Viſ. SS. Pad. 1. 27. Fir. Aſ. 243. Tac. Dav. ſior 1. 242.*
- §. IV. Spezie , Meſcuglio di aromati in polvere per condimento de' cibi . *Lat. * ſpecies ; aromata . Gr. τὰ ἀρώματα . Vocc. nov. 39. 8. E nov. 79. 12. Din. Comp. 2. 40. Franc. Sacch. nov. 163. Bern. Orh. 2. 15. 39.*
- §. V. Spezie , Meſcuglio di aromati in polvere per uſo di medicina .

na , che ſi dicono ancora Spezi . *Lat. * pulveres compoſiti . Ricc. Fior. 109. E 121.*

§. VI. Dare le ſpezie , vale lo ſteſſo , che Dare il pepe . v. **DARE IL PEPE** . *Laſc. Strag. 2. 1.*

SPEZIELTÀ , **SPEZIELTADÈ** , e **SPEZIELTATE** . Particolarità , Proprietà , nel ſignific. del §. *Lat. proprietas ; privatum nomen ; negocium . Cron. Morell. 321.*

§. In ſpezietà , poſto avverbialm. per Iſpezialmente . *Vocc. nov. 92. 7.*

SPEZIERIA . Bottega dello ſpeziale , o altro luogo , dove ſi tengono coſe per uſo di medicina . *Lat. aromatarii officina . Gr. ἀρωματηπυλάσιον . Salt. Spin. 4. 2. Buon. Fior. 1. 2. 3. E 5. 1. 2.*

SPEZIERIA , che più comunemente s'adopera nel numero del più ; Spezie Aromati . *Lat. * ſpecies ; aromata . Gr. τὰ ἀρώματα . Vocc. introd. 13. E g. 3. p. 5. Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov. 138.*

§. Per ſimilit. *Mor. S. Greg.*

SPEZIOSISSIMO . Superl. di Spezioſo . *Lat. ſpecioliſſimus . Gr. ὑπερώτατος . Filol. 7. 36.*

SPEZIOSITÀ , **SPEZIOSITÀDE** , e **SPEZIOSITÀTE** . Singular bellezza . *Lat. ſpecies ; forma ; ſpecioliſtas . Gr. ὑπερώτης . Libr. Op. div. Narraz. Mir. Tratt. gov. ſum. 31. But.*

SPEZIOSO . V. L. Add. Singularmente bello . *Lat. formoſus ; ſpecioliſus . Gr. ὑπεραίος . Zibald. Andr. 144. Fiamm. 4. 132.*

SPEZZAMENTO . Lo ſpezzare . *Lat. fractura . Gr. κλάσις . Vegez. Borgh. Mon. 192.*

SPEZZARE . Rompere , Ridurre in pezzi . *Lat. frangere ; diſcindere ; diſſolvere ; incidere . Vocc. nov. 21. 8. E nov. 77. 54. Petr. ſon. 193. E canz. 41. 5 Ovid. Piſt. Gell. Sport. 4. 5.*

§. I. Spezzare , per metaſ. *Dant. Inf. 24. E Par. 5. E 16.*

§. II. Spezzare la teſta ad alcuno , figuratam. vale Noiarlo , Importunarlo , Infaſtidirlo . *Lat. obtundere . Gr. ταπεινοχάνειν . Gell. Sport. 4. 5.*

SPEZZATAMENTE . Avverb. Alla ſpezzata , Spartitamente . *Lat. diſiſim . Gr. διάνοιχα . Borgh. Orig. Fir. 81.*

SPEZZATO . Add. da Spezzare . *Lat.* *fractus* , *dirupus* , *discissus* . *Gr.* ἐχισμένος . *Dant. Inf.* 21. *Bocc. nov.* 96. 10. *Tass. Am.* 4. 2.

SPEZZATORE . Che spezza . *Lat.* *confraCTOR* , *scissor* . *Gr.* ἀλάσας . *Buon. Fior.* 3. 4. 2.

SPEZZATURA . Spezzamento . *Lat.* *confractio* , *fractura* . *Gr.* κλάσις . *Quist. filosof. C. S.*

SPIA . Quegli , che in guerra è mandato ad osservar gli andamenti del nemico per riferirgli . *Lat.* *explorator* , *speculator* . *Gr.* κατάσκοπος . *G. V.* 6. 35. 2. *E. 7.* 74. 2. *E. num.* 3. *M. V.* 9. 22.

§. I. E generalmente per Chiunque riferisce . *Lat.* *delator* , *narrator* . *Gr.* πιαγγαλῆς , μυυτής . *Dant. Purg.* 16.

§. II. Oggi diciamo Spia , a Colui , che prezzolato rapporta alla giustizia gli altrui misfatti . *Lat.* *delator* , *quadruplator* . *Gr.* ἐνδοκτής . *Lasc. Mosir. ff.* 18. *Tac. Dav. ann.* 4. 90.

SPIACCIA . Peggiorat. di Spia . *Lat.* *delator nequam* , *impurus* . *Gr.* μιαρὸς ἐνδοκτής .

SPIACENTE . Che dispiace . *Lat.* *ingratus* , *invisus* , *displicens* . *Gr.* δυσάρετος . *Dant. Inf.* 3. *E. 6.* *G. V.* 11. 3. 19. *Liv. M.*

SPICENZA . Dispiacere . *Lat.* *displicentia* . *Gr.* δυσάρεσις . *Bocc. nov.* 97. 11.

SPIACERE . Verbo . Contrario di Piacere ; Dispiacere . *Lat.* *displicere* , *invisum esse* , *odio esse* . *Dant. Inf.* 10. *E. 11.* *Petr. son.* 264. *Bocc. nov.* 58. 4. *Cronichett. d' Amar.* 19. *Buon. rim.* 29.

SPIACEVOLE . Add. Contrario di Piacevole ; Rincreoscevole . *Lat.* *importunus* , *inamatus* , *moesus* . *Gr.* ἀήδης . *Bocc. nov.* 15. 23. *E. nov.* 58. 3. *E. num.* 4. *E. nov.* 73. 22. *G. V.* 10. 10. 1. *Cass. lett.* 70.

SPIACEVOLMENTE . Avverb. Con maniera spiacevole , Con ispiacevolezza . *Lat.* *periolesse* . *Gr.* ἀήδως . *Ricett. Fior.* 30.

SPIACEVOLEZZA . Contrario di Piacevolezza . *Lat.* *molestia* , *radium* , *isowenitas* . *Gr.* ἀηδία . *Bocc. nov.* 74. 4. *Sen. Pist. Epist.* *Sacch. nov.* 36 *Ga-*
lib. 49.

SPIACIBILE . Add. Spiacevole . *Lat.* *horridus* , *teer* , *molestus* . *Gr.* ἀνιάρης , *δυσχερής* , *φορτικός* . *Fr. Isac. T.* 1. 3. 8.

SPIACIBILISSIMO . Superl. di Spiacibile . *Lat.* *molestissimus* , *teerrimus* . *Gr.* φορτικώτατος , *χαλεπώτατος* . *Fr. Giord. Pred. R.*

SPIACIMENTO . Dispiacere . *Lat.* *displicentia* , *incommodum* , *molestia* , *dolor* . *Gr.* λύπη . *Mor. S. Greg.* 2. 11. *Pass.* 177.

SPIAGGETTA . Dim. di Spiaggia . *Lat.* *ora* . *Gr.* ἑκατιά . *Fir. rag.* 175.

SPIAGGIA . Piaggia . *Lat.* *ager* , *ora* . *Gr.* ἀγρός , ἑκατιά . *G. V.* 12. 28. 2. *Bern. Or.* 1. 22. 13. *E. 2.* 6. 40. *Fir. nov.* 1. 180.

SPIAGIONE . Spiamento . *Lat.* *delatio* , *exploratio* . *Gr.* ἐνδοξίς . *Tac. Dav. ann.* 4. 102.

SPIAMENTO . Lo spiare . *Lat.* *exploratio* . *Vegez.*

SPIANAMENTO . Lo spianare .
§. Per Dichiarazione . *Lat.* *exploratio* . *Gr.* ἐξιμνία . *Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac. Bui. Par.* 2. 1.

SPIANARE . Ridurre in piano , Pareggiare . *Lat.* *complunare* , *planum reddere* . *Gr.* ὀμαλίξαν . *G. V.* 9. 305. 3. *E. 12.* 95. 4.

§. I. Spianare , per metaf. vale Dichiarare , Interpretare . *Lat.* *explunare* , *exponere* . *Gr.* διασαφῆν , δηλῆν . *Nov. ant.* 100. 5. *S. Grifost. Diltam.* 1. 15. *Bern. rim.* 1. 20.

§. II. Spianare , trattandosi di edificj , vale Rovinarli fino al piano della terra ; Spiantargli . *Lat.* *solo equare* . *Gr.* πείδη ὀμαλίξαν . *Ar. Fur.* 30. 9.

§. III. Spianare in terra , per simile vale Far cadere alcuno in terra , Gettarlo disteso a terra . *Lat.* *prostermere* . *Gr.* καταβάλλαν . *Dav. Acc.* 140.

§. IV. Spianare il pane , vale Ridurre la massa della pasta in pani . *Lat.* *panes conficere* . *Gr.* ἀετοποιῶν . *Vareb. stor.* 8. 195. *Cant. Curt.* 208.

§. V. Spianare i mattoni , vale Dare loro la forma . *Lat.* *lateres facere* . *Gr.* πλινθοποιῶν .

§. VI. Per similit. *Morg.* 27. 49.

SPIANATA . Luogo spianato , e Lo spianare . *Lat. locus complanatus . Gr. χωρὸς ἐμαλιθεῖς . G. V. 11. 133. 1. Stor. Pitt. 81. Tafs. Ger. 18. 54. Car. leti. 1. 8.*

SPIANATO . Sufst. Spianata . *Lat. locus complanatus . Gr. χωρὸς ἐμαλιθεῖς . G. V. 9. 70. 3. E num. 4. E cap. 305. 4.*

SPIANATO . Add. da Spianare . *Lat. complanatus . Gr. ἐμαλιθεῖς . G. V. 11. 130. 6. Petr. cap. 5. Alam. Coll. 2. 54. Red. esp. nat. 103. Buon. Fier. intr. 5. 1.*

SPIANATOIO . Bastone grosso , e rotondo , con cui si spiana , e s' affina la pasta . *Salvin. pref. Tosc. 1. 27. E 100. E 101.*

SPIANATORE . Che spiana . *Lat. complanator . Gr. ἐμαλιζων . G. V. 9. 305. 2. Pecor. g. 9. nov. 2. Malm. 3. 51.*

SPIANAZIONE . Spianamento .

§. Per Interpretazione , Dichiarazione . *Lat. explanatio , interpretatio . Gr. ἀπλοῖσις , ἐρμηνεία . Coll. SS. Pad.*

SPIANO . Spianata , Spianamento . *Tac. Dav. ann. 12. 158.*

§. I. Spiano , si dice in Firenze il grano , che si dà a' forni del magistrato dell' Abbondanza a un determinato prezzo per ispianare il pane a un determinato peso .

§. II. Far lo spiano , figuratam. per Consumare , Rifiutare . *Lat. abliguare . Malm. 6. 47.*

SPIANARE . Rovinar dalla pianta . *Lat. extorcere , evellere , eradicare , excindere . Gr. ἐκρίζειν . Tac. Dav. ann. 15. 211. E Fior. 3. 310.*

§. I. Per Isbarbar dalle piante . *Bern. Orli. 2. 9. 5.*

§. II. Per metaf. Distruggere , Annientare , Mandare in perdizione . *Tac. Dav. ann. 2. 44. E 13. 181. E 16. 233.*

SPIANATO . Add. da Spianare .

§. Per Ridotto in miseria , Che ha consumato il suo avere .

SPIANARE . Andare investigando i segreti altrui . *Lat. explorare . Gr. κατασκοπεῖν . Bocc. nov. 65. 7. E nov. 85. 7. Nov. ant. 100. 9. Petr. canz. 34. 6. E Ggg 2*

cap. 2. Dant. Purg. 26. Franc. Sacch. rim. 60. Fir. Af. 108. Vareb. Ercol. 72.

SPIATORE . Che spia . *Lat. explorator . Gr. σκοπὸς . Liv. dec. 3. VII. Crisf. Red. Inf. 1.*

SPIATRICE . Verbal. femm. di Spiatore . *Lat. exploratrix . Gr. ἡ κατασκοπέστρα . Buon. Fier. 2. 4. 15.*

SPIATELLARE . Dire la cosa spiattelemente , com' ella sta , Dichiarare apertamente ; modo basso . *Lat. libere loqui , aperte edifferere . Gr. παρ᾽ ὁσιώζων . Vareb. Ercol. 58. Alleg. 107. Salin. Spia. 4. 2. Carl. Fior. 152.*

SPIATELLATAMENTE . Avverb. Apertamente . *Lat. aperte , libere . Gr. παρ᾽ ὁς . E si aggiunge a' verbi Dire , Parlare , e simili , nello stesso significato di Spiattelemente , modo basso . Lat. libere loqui .*

SPIATELLATISSIMO . Superl. di Spiattelemente . *Lat. apertissimus . Gr. ἀνοικτότατος . Alleg. 1.*

SPIATELLATO . Add. da Spiattelemente .

§. Alla spiattelemente , posto avverbialm. in modo basso , vale lo stesso , che Spiattelemente . *Lat. libere , disertis verbis , aperte , clare . Gr. παρ᾽ ὁς .*

SPICACELTICA . Spezie di pianta del genere delle Valeriane . *Lat. spica celtica , nardus celtica . Cr. 4. 40. 6.*

SPICANARDI . Spiganardi . *Lat. nardus Indica . Cr. 4. 40. 6.*

SPICARE . V. A. V. SPIGARE .

SPICCARE . Contrario d' Appiccare ; Levare la cosa del luogo , ov' ell' è appiccata , che diciamo anche Staccare . *Lat. refigere . Gr. ἀποκαθελθῆν . G. V. 12. 8. 13. Franc. Sacch. Op. div. 59. Fr. Giord. Pred. 5. 31.*

§. I. Per Disgiungere , Tor via , Separare . *Lat. evellere , separare . Gr. χωρίζειν . Bocc. nov. 35. 9. E nov. 62. 6. Sagg. nat. esp. 84.*

§. II. Spicarsi da un luogo , o da una persona , in sentim. neutr. pass. vale Lasciarlo , Partirsene . *Lat. avelli , discedere . Gr. ἀποπαῖσαι , ἀποχωρεῖν . Dant. Inf. 30. Amb. Furi. 4. 14. Fir. Luc. 3. 1.*

§. III.

§. III. Spiccare salti, vale Far salti . *Lat. exsilire, in saltum aspergere.* *Gr. ἐκπηδᾶν.* *Sagg. nat. esp. 114. Sord. flor. 1. 49.*

§. IV. Spiccar le parole, vale Pronunziarle distintamente . *Lat. articulare loqui.* *Gr. ἐνάφθρεως λαλεῖν.*

§. V. Spiccare, si dice delle Pesche, e Sufine, e altre frutte, che si dividono agevolmente con mano . *Cant. Carn. 62.*

§. VI. Spiccare, dicesi anche del Comparire tra l'altre cose, Far vista; e si prende talora in cattiva parte . *Lat. eminere.* *Gr. ἐξέχων.* *Vit. Pitt. 24. Salvin. disc. 1. 83.*

SPICCATO. Add. da Spiccare, in tutti i snoi significati . *Lat. avulsus, reflexus.* *Gr. αποπυδαῖς, ἀνομαθλωθεῖς.* *Bocc. nov. 53. 4. E nov. 76. 5. Circ. Gell. 3. 80. Fir. As. 208. Red. conf. 1. 232.*

SPICCHIETTINO. Dim. di Spicchietto . *Lat. particula.* *Gr. μερίς.* *Tratt. seg. cof. donn.*

SPICCHIETTO. Dim. di Spicchio . *Libr. cur. malatt.*

SPICCHIO. Una delle particelle della cipolla, dell'aglio, e simili, che compongono il bulbo . *Lat. nucleus.* *Gr. πυρήν.* *Cr. 6. 123. 1. Pallad. Febbr. 21. Cecch. Esalt. cr. 3. 2.*

§. I. Spicchio, per Una delle parti, nelle quali si tagliano per lo lungo le pere, e simili . *Bern. rim. 1. 28. Bellinc. son. 249.*

§. II. Spicchio di petto, diciamo al Mezzo del petto degli animali . *Burch. 2. 3. Bellinc. son. 249.*

§. III. Spicchio di melarancia, e simili, il diciamo a similitudine del bulbo . *Lasc. Streg. 4. 2.*

§. IV. Spicchio, figurati . *Sagg. nat. esp. 96. Tac. Dav. ann. 13. 166. E fior. 4. 340.*

§. V. Veder per spicchio, vale Vedere non a dirittura, Vedere per piccolo luogo . *Lat. per transennam aspicerre.* *Morg. 18. 112. Buon. Fior. 4. 2. 7.*

SPICCHIUTO. Add. Formato a spicchi, Che ha spicchi . *Lat. folliculis confatis.* *Amet. 47.*

SPICCIARE. Sgorgare, Scaturire, Uscir con forza, proprio de' liquo-

ri . *Lat. scatero, scaturiro.* *Gr. βλάζαν.* *Dant. Inf. 14. E Purg. 9 Vit. S. Ant. Ar. Eur. 19. 16. Sagg. nat. esp. 52.*

§. I. Per metaf. *Lat. exilire, subsilire.* *Dant. Inf. 22. Bur. ioi.*

§. II. Per incominciare a sfilacciare, ed è proprio del panno, che 'n sul taglio sfilaccia, onde perchè non ispicci, e non isfilaccichi, s' incera . *Lat. filis diffusuro.*

§. III. In signific. att. figurati . per Mandar fuori, Articolare . *Lat. proferre.* *Gr. προφέρειν.* *Tac. Dav. Post. 433. 12.*

§. IV. Spicciare, per Ispedire, Spacciare, nel signific. del § I e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. expedire.* *Gr. ἀπολύειν.* *Franc. Sacch. nov. 33.*

SPICCIATO. V. A. Suf. Sorta di riparo; Steccato . *Sor. Pisi. 39.*

SPICCIOLARE. Propriamente Staccar dal picciuolo . *Lat. pediculum spoliare, a pediculo avollere.* *Soder. Coli. 91. E 128.*

§. Spicciolare i fiori, vale Spiccar loro le foglie . *Buon. Fior. 3. 2. 15.*

SPICCIOLATAMENTE. Avverb. Alla spicciolata, Particolarmente . *Lat. singillatim.* *Gr. κατ' ἕκαστον.* *Sen. ben. Varch. 7. 6. Salvin prof. Tosc. 1. 352.*

SPICCIOLATO. Add. da Spicciolare; Staccato dal picciuolo . *Lat. a pediculo avulsus.* *Soder. Coli. 96. E 105.*

§. I. Fiori spicciolati, si dicono quando sono loro spiccate le foglie . *Fir. As. 49. Buon. Fior. 3. 2. 15. E Tanc. 5. 7. Cant. Carn. 298.*

§. II. Spicciolato, per Istaccato, Disgiunto . *Lat. disunctus.* *Gr. διαζευχθεῖς.* *Tac. Dav. stor. 4. 346. Varch. Ercol. 236. Dav. Coli. 153.*

§. III. Per Disunito, Sparso, Fuor d'ordine . *Lat. extra ordinem positus.* *Gr. διαζευχθεῖς.* *Cron. Voll. 85. Tac. Dav. vit. Agr. 390*

§. IV. Alla spicciolata, posto avverbialm. vale Fuor d'ordine, Alla sfilata, Separatamente . *Lat. singularem, seorsim, disunctim.* *Gr. χωρῖς.* *Tac. Dav. ann. 1. 12.*

SPICCO. Lo spiccare nel signific. del §.

§. IV. *Lat. nitor, eminentia. Gr. ἐξῆχῆ.* *Salvin disc. 2 326.*

SPIDOCCHIARE. Levare via i pidocchi. *Lat. pediculus tollere, a pediculis expurgare. Bellin. son. 148. Menz. sat. 4.*

SPIEDE, e SPIEDO. Arme in asta nota, colla quale si feriscono con caccia i cinghiali, e altre fiere salvatiche. *Lat. venabulum. Gr. προβόλιον. G. V. 8. 55. 7. Petr. son. 141. Stor. Pist. 7. Ar. sat. 3. Tac. Dav. ann. 3. 70.*

§. Oggi comunemente diccsi per Ichidione. *Lat. veru. Alleg. 128.*

SPIEDONE. Spiede grande. *Lat. veru. Gr. ἑβελός. Vegez.*

SPIEGAMENTO. Lo spiegare, Dilatazione, Allargamento. *explicatio. Gr. ἀναπτύξις. Sugg. nat. esp. 42.*

§. Per Dichiarazione, Interpretazione. *Lat. enodatio, enarratio. Gr. ἐξηγήσεις. Red. annoi. Diss. 17.*

SPIEGARE. Distendere, Allargare, o Aprire le cose unite insieme ripiegate, o ristrette in pieghe; Contrario di Ripiegare. *Lat. explicare. Gr. ἀναπτύσσειν. Dani. Purg. 31. Petr. son. 165. E 266. Din. Comp. 2. 39. Fir. Af. 79.*

§. Per metaf. vale Manifestare dichiarando. *Lat. exponere, explicare. Gr. ἐρμηνεύειν, δηλεῖν. Petr. son. 223. Bocc. nov 98. 29. Dani. Purg. 1. E 16. Bui. i vi.*

SPIEGATO. Add. da Spiegare. *Lat. explicatus, expiusus. Gr. ἐξηπλωθεῖς. Varch. flor.*

SPIEGATURA. Lo spiegare.

§. Per Dichiarazione, Interpretazione. *Lat. enodatio, enarratio. Gal. Sif. 98. E 264.*

SPIEGAZIONE. Spiegamento, Lo spiegare. *Lat. explicatio, enodatio, enarratio. Gr. ἀναπτύξις, ἐξηγήσεις. Salvin. disc. 249.*

SPIEGGIARE. Frequentativo di Spiegare. *Lat. explorare. Gr. κατασκοπεῖν. Buon. Fier. 5. I. 3. Menz. sat. 1.*

SPIETA'. V. A. Contrario di Pietà. *Lat. feritas, impietas. Gr. ἀσεβείας, ἀπίειρα. Mirac. Mad. M. Rim. ant. M. Cin. II.*

SPIETATAMENTE. Avverb. Senza

pietà, Empiamente. *Lat. impie. Gr. ἀσεβείας. S. Ag. C. D.*

SPIETATISSIMO. Superl. di Spietato. *Lat. seivissimus. Gr. ἀσεβέτατος. Com. Inf. 12. Buon. Fier. 3. 3. 9.*

SPIETATO, che gli antichi dicevano ancora SPIATATO. Add. Senza pietà, Fiero, Crudele. *Lat. crudelis, impius, ferus. Gr. χάλειπος, ἀπηνής. Dani. Inf. 18. E Purg. 32. E Par. 4. E 17. Petr. canz. 25. E 49. 2. Pass. 57. Din. Comp. 1. 25.*

SPIETOSO. V. A. Add. Contrario di Pietoso. *Lat. pietatis expertus. Gr. ἀσεβής. Rim. ant. P. N.*

SPIGA. Quella piccola pannocchia, dove stanno racchiuse le granella del grano, dell' orzo, e di simili biade. *Lat. spica. Gr. σάχυς. Cr. 3. 7. 2. Mor. S. Greg. Petr. son. 43. Dani. Purg. 16. Libr. Dicer.*

SPIGACELTICA, Spicaceltica. *Lat. spica celtica, nardus celtica. Ricett. Fior. 66.*

SPIGANARDI, e SPIGANARDO. Radice del nardo. *Lat. nardus Indica. Gr. ναρδοσταχύς. Cr. 4. 40. 4. Ricett. Fior. 66. Tes. Pev. P. S. cap. 25.*

SPIGARE, e SPICARE. Far la spiga. *Lat. spicare, spicas emittere. Gr. σαχυορῶν. Tratt. gov. fam. 21.*

§. Per similit. *Rim. ant. Not. Lac. 110.*

SPIGATO. Add. da Spigare. *Fr. Giord. Pred. S.*

SPIGATURA. Lo spigare. *Libr. cur. malatt.*

SPIGHETTA. Piccola spiga. *Ricett. Fior. 64.*

SPIGIONATO. Add. Contrario d' Appigionato. *Lat. non locatus. Gr. ἐμσθωθεῖς.*

SPIGLIATAMENTE. V. A. Avverb. Speditamente, Spacciatamente. *Lat. expedito. Gr. ραδίως. Sen. Pist.*

SPIGLIATEZZA. V. A. Destrezza, Agilità. *Lat. celeritas. Cr. ταχύτης. Sen. Pist.*

SPIGLIATO. V. A. Add. Spedito, Destro, Agile, Pronto. *Lat. expeditus, celer, promptus. Gr. ταχύς, εὐπρεπός, εὐζωνός. Libr. Pred. S. Arrigh. 74. Zibald. Andr. 78.*

- SPIGNERE**, e **SPINGERE**. Lo *Stef-fo*, che *Pignere*. *Lat. impellere*. *Gr. ἐπίειν*. *Pas.* 166. *Petr. Jon.* 209. *E 301. E canz.* 39. 6. *Sen. Sen. Varch.* 2. 12.
- §. *Spignere*, è anche *Contrario* di *Dipignere*. *Lat. pelturam delere*. *Gr. γραφήν ἐξαλάφειν*. *G. V.* 12. 91. 1. *Cron. Vell.* 12. *Franc. Sacch. nov.* 41. *E nov.* 150.
- SPIGNITORE**. Che *spigne*. *Lat. impulsor*. *Gr. κινητής*. *Libr. Astrol.*
- SPIGNITRICE**. *Verbal. femm.* Che *spigne*. *Lat. incitatrix*. *Gr. κατορθύσασσα*. *Libr. cur. malatt. Tratt. segr. cos. donn.*
- SPIGO**. Pianta nota. *Lat. nardus, lavenderula*. *Gr. νάρδος*. *M. Aldobr. Alam. Colt.* 5. 123.
- SPIGOLARE**. Ricoglier le *spighe*. *Lat. spicas legere*. *Gr. συγκολογῶν*. *Dant. Inf.* 32. *Eur. Ivi.* *Cim. Inf.* 22.
- SPIGOLISTRO**. Affettatamente *divoto*. *Lat. hypocrita*. *Gr. ὑποκριτής*. *Fir. nov.* 6. 258. *Cron. Morell* 259. *E 261.* *Bocc. nov.* 50. 22. *E concl.* 4. *Cavalc. Frust. ling.*
- SPIGOLO**. Canto vivo de' corpi *solidi*. *Lat. angulus*. *Gr. γωνία*. *Dant. Purg.* 9. *Beniv. Cell. Oref.* 56.
- §. *Spigolo*, diciamo anche a certa *Bandella* di *ferro dentata*, *posta intorno agli altari*, ove s' *appiccano i moccoli*, che si *accendono alle immagini*.
- SPIGOSO**. *Add.* Che ha *spighe*. *Lat. spicatus*. *Gr. σπικώδης*. *Alim. Colt.* 2. 42. *E 5.* 131.
- SPILLACCHERARE**. *Levar le pillacchere*, o *zacchere*. *Cant. Carn.* 265.
- SPILLANCOLA**. *Pesce piccolissimo*, che si *trova ne' fossi*, e che ha *alcune spine nella schiena*, e nella *pancia*. *Lat. pungitius*. *Alleg.* 304. *E 327.* *Gal. Sif.* 352.
- SPILLARE**. *Propriamente Trar per lo spillo il vin della botte*. *Capr. Bott.* 3. 40. *Libr. Son.* 47. *Laf. Geles.* 5. 1. *Red. Dicit.* 3. *Malm* 7. 12. *Tac. Dav.* *Pest.* 457.
- §. I. Per *Verfare*, e *Distillare*. *Lat. fucere, distillare*. *Gr. ζέω, κατα-*
- ζέω*. *Franc. Sacch. rim.* 2. *Sagg. nat. esp.* 202.
- §. II. Per *Rinvergere*, *Risape-re spiaudo*. *Lat. expiscari, sciscitari*, *exquirere*. *Gr. ἐξαιριβεῖν*. *Fir. Trin.* 2. 5. *Tac. Dav. ann.* 6. 114. *E 15.* 218. *Varch. stor.* 15. 610.
- SPILLATURA**. Lo *spillare*.
- §. *Figuratam. Ciriff.* *Calv.* 2. 39.
- SPILLETTAIO**. *Colui*, che fa, o che *vende gli spilletti*. *Lat. acicularum venditor*. *Gr. φαριδιωτάλης*. *Libr. cur. malatt.*
- SPILLETTO**. *Sottile filo di rame*, o d' *altro metallo*, *corto*, e *acuto* da una *estremità a guisa d' ago*, e dall' *altra con un poco di capo rotondo*, del quale le *donne si servono per fermarsi i veli in testa*, o per *altri simili usi*, il che chiamiamo *Appuntare*. *Lat. acicula*. *Gr. φαρίδιον*. *Lab.* 207. *Bern. Or.* 1. 4. 70. *Red. Off. an.* 23. *Cant. Carn.* 106.
- SPILLO**. *Spilletto*. *Lat. acicula*. *Gr. φαρίδιον*. *Franc. Sacch. nov. Cavalc. Discipl. spir.*
- §. I. Per *metaf.* *Buen. Fier.* 3. 1. 1.
- §. II. *Spillo*, diciamo ancora a un *Ferro lungo un palmo*, e *acuto* a *guisa di punteruolo*, col quale si *forano le botti*, per *assaggiarne il vino*, lo che diciamo *Spillare*. *Tac. Dav. Pest.* 457. *Morg.* 23. 101.
- §. III. *Spillo*, diciamo anche al *Buco*, che si fa *nella botte con esso spillo*. *Cr.* 4. 41. 7. *Tac. Dav. Pest.* 457.
- §. IV. Per *similit.* si dice di *qual-sivoglia piccolo Foro*. *Ar. Fur.* 18. 176.
- SPILLUZZICAMENTO**. Lo *spillu-zicare*. *Lat. delibatio, degustatio*. *Gr. ἀπόγευσις*. *Fr. Giord. Pred.* R.
- SPILLUZZICARE**. *Levar pochissimo da alcuna cosa*, *pianamente*, e con *gran riguardo*. *Lat. delibare, carpere*. *Gr. ἀσπιδεῖν, ἀπιδείβειν*.
- §. In *proverb.* *Chi spilluzza non digiuna*; e vale, che *anche le picole trasgressioni rompono l'osservanza delle legge*.

SPILLUZZICATO. Add. di Spilluzzicare.

SPILLUZZICO. Fare, o Dire checchessia a spilluzzico, dicesi del Fare, o Dire checchessia a poco per volta, a Rento. *Lat. paulatim, vix, aegre. Gr. κατὰ μικρόν. Varch. Fior. 2. 20.*

SPILONCA. v. SPELONCA.

SPILORCERIA. Atrato di Spilorcio; Miseria estrema, Strettezza nello spendere. *Lat. avaritia, sordes. Malm. 2. 22.*

SPILORCIO. Add. Avarissimo. *Lat. sordidus. Gr. γυπαρός. Copp. rim. burl. 2. 42. Buon. Fier. 4. 3. 2.*

SPILUNGONE. Lungo assai. *Lat. statura prolongus. Gr. εὐμήκης. Buon. Fier. 2. 3. 12.*

SPIMACCIATO. Add. Spiumacciato. *Patass. 6. Franc. Sacch. nov. 106.*

SPINA. Stecco acuto, e pungente de' pruni, delle rose, e simili. *Lat. spina, aculeus. Gr. ἀκανθα. Bocc. canz. 9. 2. Petr. son. 209. Dani. Purg. 4.*

§. I. Spina alba, Spezie d' arbucello. *Lat. spina alba. Gr. ἀκανθα λευκή. Cr. 5. 16. 1.*

§. II. Spina alba, è ancora una Spezie di cardi.

§. III. Spina cervina, Spezie di pruno. *Lat. rhamnus catharticus. Cr. 5. 58. 2.*

§. IV. Spina giudaica, Spezie di pruno; lo stesso, che Marruca. *Lat. pulchurus. Cr. 5. 57. 1.*

§. V. Spina magna, Spezie di pruno. *Cr. 5. 16. 2.*

§. VI. Spina, per l' Ago della pecchia, vespa, e simili; Pungiglione. *Lat. acus. Tes. Br. 5. 17.*

§. VII. Spina, Serie d' ossi detti vertebre, che si estendono dal capo fino all' osso sacro, e formano ciò, che si dice il Fil delle rene. *Lat. spina. Gr. ἄχλις. Cr. 6. 77. 3. Tes. Pod. P. S. cap. 20.*

§. VIII. E Spina, dicesi la Lisca del pesce. *Sen. Pisi 95.*

§. IX. In modo proverb. si dice Non aver nè spina, nè osso; di Cosa, che non abbia in se veruna difficoltà. *Lat. planam rem esse, & expeditam. Malm. 8. 5.*

§. X. Pare in modo proverb. Corre le rose, e lasciar le spine, vale Pigliare il buono, e lasciar il cattivo. *Bocc. nov. 50. 2. Pisi. S. Gir.*

§. XI. Spina, si dice anche una Sorta di lavoro fatto coll' ago. *Fir. nov. 7. 264.*

§. XII. Spina, chiamano anche i fabbri un Conio di ferro, col quale bucano i ferri infocati.

§. XIII. Spina fecciaia, chiamasi una Cannella, che si pone nel fondo de' vasi per trarne la feccia. *Cr. 4. 41. 10.*

SPINACE. Erba nota, della quale altra è maschio, che fa solamente fiori, ed altra è femmina, che produce semi. *Lat. spinacia. Cr. 2. 21. 13. Burch. 1. 122. Fir. Af. 281.*

§. Mangiare spinaci, figurata e in modo basso, vale Far la spia. *Lat. rem deferre. Gr. ἐνδειξιν ποιεῖσθαι. Malm. 3. 66.*

SPINATO. Spineto. *Lat. spinetum, verpretum. Gr. ἀκανθών. Menz. sat. 2.*

SPINALE. Add. Di spina.

§. Spinale midolla, dicesi quella Sostanza, che si parte dal cervello, e passa per tutte le vertebre del dorso. *Lat. * spinalis medulla. Gr. ἐπίχλις μύελος. Red. Inf. 64. E Osi. au. 11.*

SPINARE. Trafigger con ispine. *Lat. spinis lacerare, spinis coronare. Gr. ἀκανθῶν κατασχάξειν, σφραῖν. Tav. Ric.*

SPINATO. Add. da Spinare. *Fr. Lac. T. 6. 9. 8.*

SPINELLA. Sorta d' infermità del cavallo. *Cr. 9. 38. 1.*

§. Spinella, è anche Spezie di gioia di color simile al rubino. *Sagg. nat. esp. 227. Benv. Cell. Oef. 3.*

SPINELLO. Spezie di pesce di mare. *Red. Ofr. an. 176.*

SPINETO. Macchia, o Bosco pieno di spini. *Lat. spineum, dumetum, verpretum. Gr. ἀκανθών. Fr. Lac. T. 4. 32. 17. Cr. 7. 4. 2. Tratt. gov. f. m.*

SPINETTA. Spezie di guarnizione fatta di seta, e non traforata.

§. Spinetta, è anche Spezie di strumento musicale di tasti. *Malm. 9. 52.*

SPINETTAIO. Facitore di spinette.

SPINGARDA. Strumento militare da trarre, e romper muraglie. *Tau. Rit.*

§. Spingarda, diciamo anche a piccolo Pezzo d' artiglieria. *Ciriff. Calo* 1. 23. *E* 1. 27. *Sagg. nat. esp.* 242.

SPINGARDELLA. Dim. di Spingarda. *Ciriff. Calo* 3. 81. *E* 4. 122.

SPINGARE, e SPRINGARE. Muover le piante con veloce scotimento di piedi. *Lat. plantas propellere. Danst. Inf.* 19. *Bar. isi.*

SPINGERE. v. SPIGNERE.

SPINGIMENTO. Lo spingere. *Lat. impulsus, pulsus. Gr. ὄθησις. Serd. stor.* Ind. 3. 109.

SPINO. Spina, Pruno. *Lat. spina. Gr. ἀκανθα. Petr. eanz.* 36. 4. *Pallad. Febr.* 30.

§. I. Spino bianco, lo stesso, che Spina alba arbuscello. *Lat. spina alba. Red. Inf.* 93.

§. II. Spino, Serie d' ossi detti vertebre, che si estendono dal capo fino all' osso sacro, e formano ciò, che si dice il Fil delle rene; che più comunemente si dice Spina. *Lat. spina. Lat. spina. Tes. Br.* 4. 5.

SPINOLA. Dim. di Spina. *Lat. spinula. Gr. ἀκάνθιον. Cr.* 6. 27. 2.

SPINOSISSIMO. Superl. di Spinoso. *Lat. spinis asperissimus. Gr. ἀκανθώδης. Alam. Gir.* 23. 60.

SPINOSITA', SPINOSITADE, e SPINOSITATE. Astratto di Spinoso. *Cr.* 2. 24. 1.

§. Per metaf. *Salvin. disc.* 2. 375.

SPINOSO. Sufst. Animal noto, detto così dalle spine, ch' egli ha per tutto 'l dosso; che anche il diciamo Riccio. *Lat. hericium, herinacans, echinus terrestris. Mil. M. Pol. Cr.* 10. 23. 3. *Buon. Fior.* 4. 3. 4.

§. In proverb. Come disse lo spinoso alla serpe: chi non ci può star, se ne vada; e si dice di Chi stando comodo, ed essendo guernito di gran potere, non si cura degl' incomodi, o pericoli altrui. *Lat. vespes indigenam. Morg.* 23. 5.

SPINOSO. Add. Pieno di spine. *Lat. spinosus. Gr. ἀκανθάδης. Petr. son* 21. *Lab.* 246. *Stor. Barl. Franc. Sacch. rim.* 47. *Alam. Colt.* 2. 54.

§ Per metaf. vale Difficile, Scabroso, Travagliato. *Lat. asper, spinosus. Cron. Morell.* 254. *Omel. S. Gio. Grisof.*

SPINIA. Lo spignere. *Lat. impulsus, impulso. Gr. ὄθησις. Mor. S. Greg. Fir. Af.* 102. *E* 201. *Bern. Or.* 1. 1. 44. *E rim.* 1. 95

SPINTO. Add da Spignere. *Lat. pulsus, impulsus. Gr. ὄθησις. Buon. Fior. intr.* 2. 1.

SPINTONE. Urto, Spinta grande. *Buon. Fior.* 2. 4. 4. *Malm.* 3. 50.

SPINUZZA. Dim di Spina. *Lat. spinula. Gr. ἀκάνθιον. Volg. Disc.*

SPIONBARE. Levare, o Staccare il piombo; Contrario d' Impiombare.

§. I. Per similit. vale Rovinare, Gettare a terra. *Lat. deicere, deturbare. Gr. καταβάλλω. Dittam.* 4. 4.

§. II. Spiombare, in signific. neutr. vale Pefare affaissimo.

SPIONBATO. Add. da Spiombare.

SPIONACCIO. Peggiorat. di Spione.

SPIONE. Accrescit. di Spia. *Lat. explorator, delator. Fr. Iso. T. Agn. Pand.* 15. *Cron. Morell.* 290.

SPIOVERE. Restar di piovere. *Vareb. Ercol.* 291.

SPIOVIMENTO. Lo spiovere. *Lat. pluvia cessatio. Gr. ὑετὸς ἀχολαίτης. Libr. cur. malat.*

SPIOVUTO. Add. da Spiovere.

SPIPOLARE. Voce bassa. Cantare di genio. *Lat. alacri animo canere. Gr. οὐδὲως ἔδων. Menz. sat.* 6.

§. Spiopolare, vale anche Dire alcuna cosa chiaramente, e con franchezza. *Salvin. prof. Tosc.* 1. 507.

SPIRA. Rivoluzione in giro, la quale però non ritorna al suo principio, come la circonferenza del cerchio, ma va sempre avvicinandosi al centro del movimento, che la produce. *Lat. spirare. Gr. σπείρειν, ἐλιξ. Danst. Par.* 10. *Buy. isi. Gal. Sise.* 347. *Sagg. nat. esp.* 135.

SPIRABILE. Add. Che spira. *Lat. spirabilis. Gr. ἐμπνευστος. S. Ag. C. D.*

SPIRACOLO. Spiraglio. *Lat. spiraculum. Gr. σπῆν. Pallad. cap.* 3. *Fir. Af.* 173. *Ricci. Fior.* 72.

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 12. 28.

SPIRAGLIO. Fessura o in mura, o in tetti, o in imposte d' usoi, o di finestre, o in checchessia, per la quale l'aria, e l' lume trapela. *Lat. spiraculum, rima. Gr. ὄσι. Bocc. nov. 31. 8. Cr. 9. 102. 8. S. Grissei. Sagg. nat. esp. 43. Alam. Colt. 4. 98.*

§. Utiamo Spiraglio, per metaf. in signific. di Piccola notizia, Apertura, Opportunità. *Lat. parvum indicium, exigua spes, aditus, opportunitas. Stor. Eur. 5. 108. Gall. Sport. 3. 6. Ambr. Fur. 2. 2. Borgb. Orig. Fir. 127.*

SPIRALE. Add. Fatto a spire, A maniera di spire, Che si volge ad uso di spire. *Lat. spiralis. Gr. ἐλικῶδης. Sagg. nat. esp. 18. Vit. Pitt. 48. Gal. Sijf. 157.*

SPIRALMENTE. Avverb. A guisa di spira. *Lat. in morem spirae. Gr. ἐλικῶδης. Red. Of. an. 51.*

SPIRAMENTO. Lo spirare, Scffio, Alito. *Lat. spiratus, spiritus, balitus, spiramentum. Gr. πνεῦμα. M. V. 3. 14. E cap. 79. Tes. Br. 3. 4. Cr. 9. 65. 2.*

SPIRANTE. Che spira. *Lat. flans, spirans. Gr. πνέων. Bocc. g. 4. p. 19. Fir. Af. 140.*

SPIRARE. Soffiare, proprio de' venti, ma più comunemente si dice del Soffiar leggiermente. *Lat. spirare, flare. Gr. πνέω. Petr. son. 86. Dant. Inf. 3. E Par. 16.*

§. I. Spirare, vale anche Tirare a se, e mandar fuori il fiato. *Lat. spiritum ducere. Gr. πνέειν. Dant. Inf. 28. E Purg. 2. E 5. Tes. Br. 4. 5. Fir. Af. 286. Tass. Ger. 12. 75.*

§. II. Spirare, vale anche semplicemente Mandar fuori il fiato, o l' alito; Opposto di Respirare. *Lat. expirare, spirare, flare, efflare, balare. Gr. εκπνέειν. But. Pestr. 361.*

§. III. Spirare, per metaf. vale Ricrearsi, Sollevarsi, Ristorarsi, Prender ristoro, o Spirito. *Lat. respirare. Gr. αναπνέειν. G. V. 3. 5. 4.*

§. IV. Spirare, per Efalare. *Lat. exhalare, evaporare. Gr. εξαπνέειν. Lab. 262. Dant. Inf. 34. E Par. 4. E 24. But. ivi. Sagg. nat. esp. 230.*

§. V. Spirare, figuratam. per Mandar fuori checchessia. *Lat. spirare. Petr. son. 125.*

§. VI. Spirare, per Infondere, Dare ispirazione. *Lat. afflare, inspirare. Gr. ἐπιπνέειν. But. Par. 1. 1. Dant. Par. 2. E 6. G. V. 2. 9. 1. E 11. 134. 2. Petr. son. 227.*

§. VII. Spirare, per Produrre; ed è termine teologico. *Lat. ferre, producere, gignere. Gr. παραδύλλαν ο παραγωγή. Dant. Par. 10. E 33. But. ivi.*

§. VIII. Spirare, per Intendere, Spiare, Aver sentore. *Lat. intelligere, explorare, subodorari. G. V. 6. 80. 3.*

§. IX. Spirare; lo diciamo anche per Morire, cioè Mandar fuori l' ultimo spirito. *Lat. efflare animam. Gr. ἐκπνέειν. Guid. G. Morg. 27. 131. Fir. dial. bell. don. 359.*

§. X. Spirare, parlandosi di tempo, o di cose, ch' abbian relazione a tempo, vale Terminare, Finire. *Lat. absolvere. Gr. αποτελεῖν. G. V. 11. 58. 4. E cap. 60. 1. Morg. 15. 55.*

§. XI. Spirare, per Uffolare, Fermarsi a guardare alcuna cosa con vivo desiderio di conseguirla. *Malur. 1. 31.*

SPIRATO. Add. da Spirare. *Lat. afflatus. Gr. ἐμπνευδής. Lab. 144. Pass. 312. Sagg. nat. esp. 260. Salvin. disc. 1. 108.*

SPIRATORE. Che spira. *Lat. inspirator, spirator, afflator. Gr. ἐπνέων. Mor. S. Greg. Tratt. gov. fam. 8.*

SPIRAZIONCELLA. Dim. di Spirazione. *Libr. Pred. Zibald. Andr.*

SPIRAZIONE. Lo spirare, Spiramento. *Lat. spiritus. Gr. πνοή.*

§. I. Per Respiro, Alito. *Lat. spiritus, balitus. Gr. πνεῦμα, ἀναπνοή. Col. Ab. Isaac cap. 50.*

§. II. Per Incitamento, o Stimolo interno a virtù. *Lat. afflatus, inspiratio. But. Purg. 24. 1. E 30. 2. Bocc. nov. 16. 31. E vit. Dant. 29. Dant. Purg. 30.*

§. III. Per Ispiraglio, in signific. di Notizia. *Lat. indicium. Gr. γνώρισμα. G. V. 8. 41. 1. M. V. 1. 67.*

SPIRITALE. Add. Di Spirito. *Lat. spiritalis, spiritualis. Gr. πνευματικός. Dant. Purg. 18. E Par. 33. Gr. S. Gir. 17. Alam. Colt. 3. 58.*

§. Per Devoto , Spirituale . *Lat. pius , religiosus , pietatis cultor . Gr. εὐσεβής . Bocc. nov. 50. 15. Dant. Purg. 23.*

SPIRITAMENTO . Lo spiritare . *Lasc. Spir. 1. 3. E 5. 1.*

SPIRITARE . Divenire spiritato , Essere in vaso dal Demonio . *La. a maligno spiritu obsideri . Gr. εὐεργετῆρας . Gal. cap. 10g. 3. 181. Lor. Med. Arid. 3. 5.*

§. Per similit. Esser sopraffatto da eccessiva paura . *Lat. expavescere , vehementer timere . Tac. Dav. flor. 3. 308. Bern. rim. 1. 77. E Or. 2. 24. 62. M. Im. 9. 21.*

SPIRITATICCIO . Add. Alquanto spiritato . *Borgh. Rip. 304.*

SPIRIGATO . Indemoniato . *Lat. obsessus , energumenus , fanaticus . Gr. εὐεργετῆρας . Maesiruz. 1. 11. Sper. oraz. Lasc. Spir. 3 3. Dav. Scism. 41.*

§. I. Spiritato , si dice anche per Istravagante , Bislacco . *Lat. immoderatus . Gr. ἀνδραγος . Bern. Or. 1. 26. 2.*

§. II. Per Impaurito , Intimidito . *Bellinc. son. 321.*

§. III. Per Fanatico . *Tac. Dav. flor. 2. 286.*

§. IV. A prete pazzo popolo spiritato ; o Al popolo pazzo prete spiritato ; proverb. significante , che merita gattigo chi sel cerca in bella pruova ; ed è somigliante a quegli altri proverbj : A carne di lupo zanne di cane , Qual guaina , tal coltello . *Lat. similes habent labra lactucas , dignum parvella oporculum . Varch. Ercol. 7. Bellinc. son. 105.*

§. V. Favellare come gli spiritati , vale Parlare per bocca d' altri . *Varch. Ercol. 33. E 94.*

SPIRITELLO . Dim. di Spirito . *Filoc. 5. 243. Fiamm. 4. 77. Dant. rim. 35. E Conv. 92. Franc. Sacch. rim. 3. E 7.*

SPIRITESSA . Femm. di Spirito ; detto per ischerzo . *Buon. Fior. 1. 5. 1.*

SPIRITETTO . Spiritello . *Tratt. segr. cof. donn.*

SPIRITO , e poeticamente **SPIRTO** . Sostanza incorporea . *Lat. spiritus . Gr. πνεύμα . Dant. Inf. 1. E 4. E Par. 3. E 5. Petr. son. 205. E canz. 7. 8. Lab. 152.*

§. I. Spirito Santo , e Spirito Santo , la terza Persona della santissima Trinità . *Lat. Spiritus Sanctus . Gr. ἅγιον πνεύμα . Dant. Par. 27. Lab. 151. Coll. Ab. Isaac cap. 30. Morg. 5. 69.*

§. II. Spirito , per Uomo semplicemente . *Lat. homo , ingenium . Gr. αὐτὸς , οὐσίς . M. V. 10. 75.*

§. III. Spirito , si piglia anche per Demonio . *Lat. demon , malus genius , cacodemon . Gr. κακοδαίμων . Vit. SS. Pad. 1. 15. Sper. oraz. Ar. Fur. 2. 15. Varch. Ercol. 11.*

§. IV. Spirito , vale anche lo stesso , che Animo . *Lat. animus , ingenium . Gr. εἴψυα . Bocc. nov. 10. 5. E nov. 98. 38. Cr. 10. 14. 1. Franc. Sacch. nov. 48.*

§. V. Spirito , per Intelletto , Ingegno . *Lat. intellectus , mens , ingenium . Gr. νῦς . G. V. 11. 20. 5. Bocc. nov. 100. 33.*

§. VI. Spirito , per Vita , Anima . *Lat. spiritus , vita . Gr. πνεύμα , ζωή . Bocc. nov. 93. 1. Vit. SS. Pad. 1. 134.*

§. VII. Spirito , per lo Senso vitale . *Lat. spiritus , sensus . Bocc. nov. 16. 6. E nov. 25. 9. Petr. son. 15.*

§. VIII. Spirito , per CompleSSIONE , Vigor naturale . *Lat. vigor , spiritus . Gr. εὐτορία , ἀρετή . Bocc. nov. 20. 5.*

§. IX. Spirito , pigliasi anche per Alico , Fiato . *Lat. spiritus , balitus , anima . Gr. πνοή . Bocc. nov. 37. 21.*

§. X. Spirito , per la Parte più sottile , e ignea di tutti gli enti ; e così si chiamano que' Liquori più ignei , che si traggono dalle cose per distillazione , o in altra guisa . *Lat. spiritus . Gr. πνοή . Sagg. nat. esp. 251. E 263.*

§. XI. Spirito di gelosia , di poesia , di contraddizione , e simili ; si dice dell' Animo , o della Natura inclinata a quella tal cosa . *Lat. spiritus , genius , afflatus . Bocc. nov. 65. 19.*

§. XII. Spirito , per Revelazione . *Lat. spiritus , revelatio . Vit. S. Gir.*

§. XIII. Spirito , per Divozione . *Lat. animi cultura , pietatis cultus . G. P.*

Gr. εὐλάβια. M. V. 9. 97. E II. 26. Trast. 200. fam.

§. XIV. Esser rapito in ispirito, vale Andare in estasi. *Lat. estasiu pati, * in spiri u rapti. Passi. 67.*

§. XV. Render lo spirito, vale Morire. *Lat. tradere spiritum. Fiamm. 7. 38.*

SPRITOSISSIMO. Superl. di Spiritofo. *Lat. ingeniosissimas. Gr. δεινότητος. Libr. Pred. Red. annot. Dittir. 20.*

SPRITOSO. Add. Che ha molto spirito. *Dav. Coli. 153.*

§. Diciamo anche Spiritoso, per Ingegnoso, Vivace, Acuto. *Lat. ingeniosus, selenus, acutus. Gr. εὐνοῖς. Alleg. 89. E 161. Euon. Fior. 3. 1. 9. Gal Siff. 215.*

SPRITUALE. Add. Incorporeo, Di spirito. *Lat. spiritalis, spiritualis. Gr. πνευματικός. Lab. 151. Com. Purg. 2. VII. SS. Pad. 1. 100.*

§. I. Per Attenente a spirito, o a religione. *Lat. * spiritalis. G. V. 7 62. 1. Mor. S. Greg. Maesiruz. 1. 77.*

§. II. Per Divoto, Dato alla spiritualità. *Lat. pius, pietatis deditus. Gr. εὐσεβής. Passi. proh. Coll. Ab. Isaac cap. 51.*

SPRITUALISSIMO. Superl. di Spirituale. *Bur. Segn. Mann. Marz. 14. 7.*

SPRITUALITÀ, SPIRITUALITÀDE, e SPIRITUALITÀTE. Devozione, Coltivamento di religione. *Lat. * spiritalitas, religio, pietas, pietatis cultus. Gr. εὐσεβεία. Vit. S. Gir. Com. Purg. 16.*

SPRITUALIZZARE. Rendere spirituale. *Lat. spiritui similem reddere. Segn. Mann. Marz. 28. 4. E Dicemb. 6. 1.*

SPRITUALIZZATO. Add. da Spiritualizzare. *Segn. Mann. Settemb. 6. 1.*

SPRITUALMENTE. Avverb. Con spiritualità, In ispirito. *Lat. * spiritaliter, spiritualiter. Gr. πνευματικῶς. Franc. Sacob. Op. div. 129. Maesiruz. 2. 99.*

§. I. Talora vale Con autorità, e braccio spirituale. *G. V. 9. 342. 1.*

§. II. Talora vale Per mezzo dello spirito. *Franc. Sacob. Op. div. 128.*

§. III. Talora vale Con esultazione. *Cr. 2. 6. 5.*

SPIRO. Lo spirare. *Lat. afflatus, spiritus. Gr. ἐπίπνεω, πνεύμα. Dant. Par. 4. E 11.*

§. Per Ispirito. *Lat. spiritus. Gr. πνεύμα. Dant. Par. 10. ENT. ivi.*

SPIRTO. V. SPIRITO.

SPRUMACCIARE. Sprimacciare.

SPRUMACCIATA. Golpo dato colla mano aperta, ma che faccia romore, a guisa di quelli, che si danno in sulla coltrice, o in sul primaccio; che anche si dice Sprimacciata.

SPRUMACCIATO. Add. da Sprumacciare; lo stesso, che Sprimacciato. *Fr. Iac. T. 4. 38. 11. Pir. As. 272. Alleg. 154.*

SPRUMARE. Levar la piuma; Pelare. *Lat. plumam detrabere. Gr. πτερόν ἀφαιρῆν. Alaz. Gir. 3. 66.*

§. Per Far soffice la coltrice, o altra cosa piena di piuma; nel qual significato più comunemente diciamo Sprumacciare. *Lat. sternere. Gr. κατασπῆσαι. Arrigh. D. Mor. S. Greg. 13. 21.*

SPRUMATO. Add. da Sprumare. *Segn. Mann. Novemb. 24. 19.*

SPRIZZICA. Mignella, Spilorcio; voce bassa. *Lat. sordidus, avarissimus. Gr. κμυνοπρίστος.*

SPRIZZICO. Far checchessia a spizzico, vale Farlo a poco a poco, a stento. *Lat. vix, agere, paulatim. Gr. κατ' ὀλίγον. Libr. Son. 119. Tac. Dav. ann. 4. 91. Cant. Carn. 7.*

SPRIZZICONE. V. A SPRIZZICONE.
SPLENDEnte. Che splende, Splendido, Magnifico. *Lat. splendens, nitidus, clarus, conspicuus. Gr. λαμπρός. Lab. 118. Fr. Iac. T. 5. 32. 6.*

SPLENDEntEMENTE. Avverb. Con splendore, Magnificamente. *Lat. splendide, hilariter. Gr. λαμπρῶς. Fr. Iac. Cess.*

SPLENdidISSIMAMENTE. Superl. di Splendemente. *Lat. splendidissime. Gr. λαμπρότατα.*

SPLENdentISSIMO. Superl. di Splendente; Splendidissimo, Magnificentissimo. *Lat. nitidissimus, lacidissimus.*

Gr.

- φωτεινός. *Fir. Af. 237. Dav. Scism. 76. Tac. Dav. ant. 2. 52.*
- SPLENDERE.** Risplendere, Rilucere. *Lat. splendere, lucere. Gr. λάμπειν. Dant. Par. 21. E 24. Petr. son. 234. E 295.*
- SPLENDIDAMENTE.** Avverb. Con splendore, in significato di Magnificenza. *Lat. splendide, laute. Gr. λαμπρῶς. Bocc. nov. 80. 13. E nov. 91. 3.*
- SPLENDIDEZZA.** Astratto di Splendido. *Lat. splendor, magnificentia. Gr. λαμπρότης, αἴγιον.*
- SPLENDIDISSIMAMENTE.** Superl. di Splendidamente. *Lat. splendidissime. Gr. λαμπρότατα. Bocc. nov. 52. 4. Val. Masf. Salvin. disc. 1. 188.*
- SPLENDIDISSIMO.** Superl. di Splendido. *Lat. splendidissimus. Gr. λαμπρότατος. Etimm. 1. 45. Boreh. Orig. Fir. 33.*
- SPLENDIDITA'.** Splendidezza. *Lat. splendor, nitor. Gr. λαμπρότης. Gell. lett. 2. lex. 1. 30.*
- SPLENDIDO.** Add. Rilucere, Pieno di Splendore, Lucido. *Lat. splendidus, nitidus, lucidus. Gr. λαμπρός. Dant. Par. 28. G. V. 12. 108. 1.*
- §. Per Magnifico, Chiaro, Ragguardevole. *Lat. splendidus, lauis, clarus, conspicuus, egregius, magnificus. Gr. λαμπρός. Bocc. nov. 26. 2. E nov. 96. 2. Coll. Ab. Isaac cap. 2. Ar. Fur. 46. 73.*
- SPLENDIENTE.** V. A. Splendente. *Lat. lucidus, nitidus, coruscus. Gr. λαμπρός. G. V. 11. 3. 3. Genes. Ovoid. Pist.*
- SPLENDIENTISSIMO.** Superl. di Splendente. *Lat. splendidissimus, magnificentissimus, lucidissimus. Gr. λαμπρότατος. Val. Masf. Buc. Purg. 28. 1.*
- SPLENDIMENTO.** Splendore. *Lat. splendor. Gr. λαμπρότης. Fr. Iac. T.*
- SPLENDORE.** Soprabbondanza di luce scintillante ristretta insieme. *Lat. splendor, claritas, fulgor. Gr. λαμπρότης, αἴγιον. Dant. Par. 3. E 5. E 10. Bocc. 2. 9. p. 1. E caxx. 5. 2.*
- §. Per metaf. vale Gloria, Eccellenza. *Lat. splendor, lux, lumen. Bocc. nov. 52. 3. Amm. ant. 1. 1. 7. Xen. Hist. 4. 4. 2.*

- SPLENETICO.** Colui, che ha male alla milza. *Lat. lienosus, splenicus. Gr. σπληνικός. Tes. Ros. P. S. cap. 25.*
- SPODESTARE.** In signific. neutr. pass. Levarsi la podestà. *Lat. possessionem relinquere, possessione exire. Gr. κτήσιον ἀπολείπειν. Franc. Sacch. nov. 203. Varch. Ercol. 338. Segn. stor. 12. 324.*
- §. Spodestarsi, vale anche assolutam. Privarsi; onde si dice in proverb. Chi del suo si spodesta, dato gli sia un mazzo in sulla testa.
- SPODESTATO.** Add. da Spodestare.
- §. I. Talora vale Che è senza potere. *Cronichest. d' Ambr. 59. Dep. Decam. 54.*
- §. II. Per Impetuoso, Sfrenato, quasi Sopra ogni podestà. *Lat. effrenatus. Gr. ἀκρατής. M. V. 3. 14. E cap. 79.*
- SPODIO.** Quel, che rimane dopo l'abbruciamento di checchessia, divenuto come carbone; oggi propriamente si prende per lo Capo morto dell'avorio abbruciato. *Lat. spodium. Gr. σποδίων. Mil. M. Pol. M. Aldobr. Ricet. Fior. 66. E 67.*
- SPOETARE.** In signific. neutr. pass. Abbandonare la poesia. *Lat. poeticam facultatem mittere. Lasc. rit. 3. 223. Car. lett. 1. 124.*
- SPOGLIA.** Quello, di che altri è spogliato. *Lat. exuvia, spolia. Gr. σκύλον. Dant. Inf. 3. Petr. son. 277.*
- §. I. Per Preda di spoglie. *Lat. spoliun, prada. Gr. σκύλον, λείψ. Petr. son. 226. G. V. 9. 316. 1. Guid. G.*
- §. II. Per metaf. *Lat. spolia, exuvia. Gr. σκύλον. Mer. S. Greg.*
- §. III. Per similit. in vece di Corpo. *Lat. corpus, exuvia. Gr. σῶμα. Dant. Inf. 13. Petr. son. 260.*
- §. IV. Per Baccia, Scorza. *Lat. rutam. Gr. σκύβαλον. Livr. Son. 129. Red. Inf. 126.*
- SPOGLIAGIONE.** Lo spogliare, Spogliamento. *Lat. spoliatio. Gr. σκύλευσις. S. Ag. C. D.*
- SPOGLIAMENTO.** Lo spogliare. *Lat. despoliatio. Gr. σκύλευσις.*
- §. I. Per Ispoglia, nel signific. del
- §. II. *Salust. Jug. R.*

§. Per Privazione. *Lat. spoliatio. Gr. σπείρις. M. V. 1. 16. Coll. SS. Pad. Cr. 4. 18. 8.*

SPOGLIARE. Cavare i vestimenti di dosso; ed oltre al signific. att. si usa anche nel neutr. pass. *Lat. exuere, spoliare. Gr. ἀποδύειν. Bocc. nov. 43. 6. E g. 6. f. 12.*

§. I. Spogliare, per Tor via la spoglia. *Lat. exuere, spoliare. Dant. Inf. 33. Petr. canz. 40. 4.*

§. II. Per Predare, Rubare. *Franc. Sacch. nov. 229. Dav Scizm. 48. E 51.*

§. III. Per metaf. vale Privare, Tor via; e in signific. neutr. pass. Lasciare. *Lat. spoliare, privare, viduare. Tes. Br. 2. 29. Dant. Purg. 31. E Par. 15. Franc. Sacch. nov. 229.*

SPOGLIATO. Add. da Spogliare; Senza veste, Nudo. *Lat. spoliatus, exu- tus. Gr. ἀποδυθείς. Ovid. Pist. 41. Gal. cap. 109. 3. 178.*

§. Per metaf. *Petr. son. 253. Amet. 34. Mor. S. Greg. 8. 37.*

SPOGLIATOIO. Luogo, o Stanza destinata per posare i panni di dosso. *Lat. apodyterium, spoliarium. Gr. ἀποδυτήριον.*

SPOGLIATORE. Che spoglia, Ladro. *Lat. fur, spoliator, expilator. Gr. λαφυραγωγός. Filoc. 1. 164. Vit. SS. Pad.*

SPOGLIATURA. Lo spogliare. *Lat. spoliatio, expoliatio. Gr. σπύλευσις. Com. Purg. 9. Pist. S. Gir. F. R. Fr. Iac. T. 2. 20. 17.*

SPOGLIAZZA. Il percuotere uno, fatto prima spogliare. *Carl. Fior. 11. Malm. 5. 51.*

§. I. Per Ispoglio. *Buon. Fier. 4. 2. 7.*

§. II. Per metaf. Dare la spogliazza a una casa, o simili, vale Rubarla, Votarla. *Lat. expilare. Gr. περισυ- λήν.*

SPOGLIAZZATO. Add. Mezzo spogliato. *Buon. Fier. 4. 4. 2.*

SPOGLIO. Arnese. *Mor. S. Greg.*

§. I. Per Preda. *Lat. spoliium, præda. Gr. σπύλον. G. V. 7. 107. 1. Omel. S. Greg. Sicr. Eur. 6. 130.*

§. II. Spoglio, diciamo anche a una Raccolta di notizie ricavate dal leggere gli autori. *Vit. Pist. 64. Malm. 9. 42.*

SPOLA, e SPUOLA. Strumento di legno a gaus di navicella, ove con un fucello detto Spoletto si tiene il cannello del ripieno per uso del tessere. *Lat. radius. Gr. νερίς. Dav. Inf. 20. E Purg. 31. But. ivi. Dint. Par. 3. But. ivi.*

SPOLETTO. Il Fucello della spola, in cui s' infila il cannello del ripieno.

SPOLPAMENTO. Lo spolpare. *Lat. pulparum detractio. Segner. crist. instr. 2. 21. 13.*

SPOLPARE. Levare la polpa; e in signific. neutr. pass. Perder le polpe, o Rimmer senza polpe. *Lat. pulpas detrabere. Cr. 9. 50. 2. Petr. son. 162.*

§. I. E Spolpare, per similit. Privare. *Lat. spoliare. Gr. ἐκνευρίζω. Dant. Purg. 24. But. ivi.*

§. II. Per metaf. vale Sfruttare. *Lat. effusum reddere. Gr. ἐξουρον ποι- αίν. Dep. Decam. 100. Div. Colz. 153. E 157. E 159.*

SPOLPATO. Add. da Spolpare. *Salvini. disc. 1. 9.*

§. I. Per metaf. *Borgh. Fir. disc. 255.*

§. II. Matto spolpato, dicesi di Chi sia giunto ad eccesso di mattezza. *Malm. 1. 61.*

SPOLPO. Add. Spolpato.

§. Per Ardentemente innamorato. *Buon. Fier. 2. 2. 4. E 3. 4. 9.*

SPOLTRARE, e SPOLTRIRE. Neutr. pass. Lasciar la poltroneria. *Lat. seordiam abiicere, teternum excutere. Gr. φαθυμίαν περιέναι. Dant. Inf. 24. But. ivi. Dittam. 3. 5.*

SPOLTRONIRE. Neutr. pass. Spoltrire. *Lat. seordiam abiicere. Gr. φαθυμίαν περιέναι. But. Inf. 24. 1.*

SPOLVERARE. Levare via la polvere, Ripulire. *Lat. pulverem abstergere.*

§. I. Per metaf. Rifrullare, Ricercare minutamente. *Lat. anquirere, vestigare. Gr. ἐξερευνᾶν. Tac. Dav. Perd. eloq. 422. Buon. Fier. 2. 3. 7. E 4. intr.*

§. II. In signific. neutr. vale Divenir polvere. *Lat. conterei, in pulverem comminui. Gr. συντριβεῖσθαι. Sagg. nar. esp. 264. Buon. Fier. 2. 4. 11.*

SPOLVEREZZARE, e **SPOLVERIZZARE**. Ridurre in polvere. *Lat. in pulverem redigere, comminure, fricare*. *Gr. ἀμαθύναν*. *M. V.* 6. 54. *Vit. Plus.*

§. I. Spolverizzare, per Aspergere con polvere checchessia. *Tes. Pov. P. S. Bev. Cell. Oref.* 60.

§. II. Spolverizzare, è anche termine di pittura; e vale Ricavare in disegno collo spolvero.

SPOLVEREZZATO, e **SPOLVERIZZATO**. Add. da Spolverizzare, e Spolverizzare. *Franco. Sacch. Op. div.* 138. *Tes. Pov. P. S. cap.* 7.

SPOLVEREZZO, e **SPOLVERIZZO**. Bottono di cencio, entro cui è legata polvere di gesso, o di carbone, per uso di spolverizzare. *Bev. Cell. Oref.* 60.

§. E per lo stesso, che Spolvero, o Disegno ricavato collo spolvero. *Matt. Franz. rim. burh.* 3. 195.

SPOLVERIZZARE. v. **SPOLVEREZZARE**.

SPOLVERIZZATO. v. **SPOLVEREZZATO**.

SPOLVERIZZO. v. **SPOLVEREZZO**.

SPOLVERO. Foglio bucherato con ispilletto, nel quale è il disegno, che si vuole spolverizzando ricavare, facendo per quei buchi passar la polvere dello spolverizzo.

SPONDA. Parapetto di ponti, pozzi, fonti, o simili. *Lat. sponda*. *Gr. τριγχός*. *Bocc. nov.* 15. 31. *G. V.* 11. 1. 8. *Dant. Inf.* 18. E 31. *Franco. Sacch. nov.* 72.

§. Per Estremitade semplicemente. *Lat. sponda, ora*. *Petr. canz.* 47. 1. E *son.* 298. *Franco. Sacch. nov.* 48. *Tass. Ger.* 19. 120.

SPONDE'O. Piede di verso forniato di due sillabe lunghe. *Lat. spondus*. *Varch. Ercol.* 210.

SPONDULO. Nodo della spina, Vertebra. *Lat. spondylus, schondilus, vertebra*. *Gr. σπόνδυλος*. *Volg. Raf.*

SPONIMENTO. Lo sporte, Spofizione. *Lat. expressio, apparatio*. *Gr. ἐξήγησις, δῶλωσις*. *Mor. S. Greg.* 13. 4.

SPONITORE. Che sponde. *Lat. expofitor, apparator*. *Gr. ἐξηγητής*. *Amm.*

aut. 28. 2. 5. *Pass.* 315. *Albert. cap.* 38.

SPONSALATO. v. **A. Sponfalizia**. *Lat. desponsatio*. *Gr. μνηστία*. *Fr. Tac.* T. 6. 40. 6.

SPONSALIZIA. Sponfalizio. *Lat. sponsalia*. *Gr. τὰ νύμφια*. *Bocc. nov.* 13. 24. E *Teseid.* 12. 75.

§. Figuratum. *Dant. Par.* 12.

SPONSALIZIO. Spofalizie. *Lat. sponsalia*. *Gr. μνηστία*. *Maestruzz.* 1. 62. E 1. 63. *Alam. Gir.* 5. 130. *Dav. Scism.* 40.

SPONSALIZIO. Add. Che appartiene allo sponfalizio. *Lat. sponsalis*. *Maestruzz.* 1. 62.

SPONSO. v. **L. Sposo**. *Lat. sponsus*. *Gr. νυμφίος*. *Coll. Ab. Isaac cap.* 33.

SPONTANAMENTE. v. **A. Avverb.** Spontaneamente. *Lat. sponte*. *Gr. ἐκσπίως*. *Dant. Conv.* 72.

SPONTANEAMENTE. Avverb. Di propria volontà. *Lat. sponte, ultro*. *Gr. ἐκσπίως*. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 274. *M. V.* 9. 48. *S. Ag. C. D. Fir. Luc.* 4. 3. *Tac. Dav. Germ.* 378. *Esch. Varch.* 3. prof. 12.

SPONTANEO. Add. Volontario. *Lat. spontaneus, spontalis*. *Gr. αὐτόματος, ἐκσπίος*. *Bocc. nov.* 27. 24. *Liv. M. Com. Inf.* 2.

SPONTANO. Add. Spontaneo. *Lat. spontaneus*. *Gr. αὐτόματος, ἐκσπίος*. *Varch. Ercol.* 7.

SPOPOLARE. Dipopolare. *Parass.* 7.

SPOPOLATO. Add. da Spopolare.

SPOPPAMENTO. Lo spoppare. *Lat. ablatatio*. *Gr. ἀπογαλατισμός*. *Tratt. seg. cof. donn.*

SPOPPARE. Levare la poppa, Tor la poppa a' bambini, Disufargli dal latte; che anche si dice Divezzare. *Lat. ablatio*. *Gr. ἀπογαλακτίζαν*. *Cavale. Purgil. E Med. cuor. Cron. Vell.* 139.

SPOPPATO. Add. da Spoppare. *Lat. ablativatus*. *Esp. Salin. Cron. Vell.* 46.

§. Figuratum. *Burch.* 1. 66. *Libr. Sen.* 50.

SPORCARE. Intridere, Bruttare, Imbrattare. *Lat. polluere, cerspauricare*. *Gr. μιάναν*.

§. Per metaf. *Tac. Dav. ann.* 3. 72.

- SPORCAIO**. Add. da Sporcare . *Lat.* *pollutus, contaminatus, temeratus* . *Gr.* *μαρδεις* . *Tac. Dav. ann.* 3. 78. *Buen. Fior.* 4. 5. 6.
- SPORCHERIA** . Porcheria , Sporczia , Schifezza . *Lat.* *flagitium, sordes, nequitia* . *Gr.* *ἀσελγεια, ἀση, μαρδεια* . *Dav. Colt.* 165. *Cant. Carn* 170.
- SPORCHETTO** . Dim. di Sporco . *Lat.* *terpicalus* . *Gr.* *σπαρχος* . *Alleg.* 104.
- SPORCHEZZA** . Sporczia . *Lat.* *spurcicia, feditas* . *Gr.* *ἀκαθαρσία, αἰσχρότης* . *Serd. flor.* 8. 319.
- §. Per Difonestà , Laidezza . *Varch.* *Ercol.* 295.
- SPORCHISSIMAMENTE** . Laidissimamente , Schifissimamente . *Lat.* *spurcissime* . *Gr.* *μαρδωτάτα* .
- SPORCHISSIMO** . Superl. di Sporco ; Laidissimo . *Lat.* *spurcissimus* . *Gr.* *μαρδωτάτος* . *Varch. Ercol.* 295.
- SPORCIZIA** . Lo stesso , che Sporcheria . *Lat.* *spurcicia, sordes, squalor* . *Gr.* *ζυπος* . *Varch. flor.* 12. 441. *Buen. Tac.* 4. 9.
- §. Per Difonestà , Laidezza , Libidine . *Varch. flor.* 10. 298. *Tac. Dav. ann.* 4. 100.
- SPORCO** . Add. Schifo , Lordo , Imbrattato . *Lat.* *spurcus, conspurcatus* . *Gr.* *ζυπαρός* . *Dav. Colt.* 165. *Ar. Eur.* 17. 30
- §. Per Difonesto . *Lat.* *fœdus, turpis, inhonestus* . *Gr.* *μαρδός* . *Fir. Af.* 108. *Bern. Orl.* 1. 21. 16.
- SPORGERE** . Uscir checchessia del piano , o del perpendicolo , ove sta affisso ; e si usa in signific. neutr e neutr. pass. *Lat.* *proflare, prominere* . *Gr.* *ἐξείχων* . *Dant. Inf.* 34. *Sagg. nat. esp.* 93. *Borgh. Orig. Fir.* 162.
- §. I. In att. signific. vale Porgere . *Lat.* *exporrigere, tendere* . *Gr.* *παρεκτεινεν* . *Dant. Inf.* 17. *But. ivi* . *Tac. Dav. flor.* 4. 341.
- §. II. Figuratam. *Dant. Par.* 10. *But. ivi* .
- SPORRE** . Esporre , Dichiarare , Interpretare . *Lat.* *exponere, declarare* . *Gr.* *ἐξηγειθεαι, δηλῶν, ἐρμηνεύων* . *G. V.* 8. 10. 2. *Pass.* 23.
- §. I. Sporre un' ambasciata , o simili , vale Esporla , Riferirla . *Lat.* *legatione fungì, κωντίσιν ferre, manda-*
- ta porferre* . *Gr.* *παραβεναι, ἀγγελλαν* . *G. V.* 12. 107. 3. *Tac. Dav. ann.* 14. 185.
- §. II. Per Isfarcicare , Por giuso , Posare , Deporre . *Lat.* *deponere, deicere* . *Gr.* *κατατιθέναι, καταβύλλαν* . *Dant. Inf.* 19. *E Parg* 20.
- §. III. Per Gittar giù . *Guid. G.*
- §. IV. Per Levare , Deporre ; Contrario di Porre . *Lat.* *tollere, auferre* . *Gr.* *ἀπορῶν* . *G. V.* 6. 77. 3.
- §. V. Per Arrischiare , Avventurare . *Lat.* *exponere, obicere, offerre, obiscitare* . *Dav. Scism.* 20.
- §. VI. In signific. neutr. pass. per Darli , Offerirli . *Lat.* *dedere se, offerre* . *Gr.* *ἐωπτόν ἐκδιδόναι* . *Guid. G.*
- SPORTA** . Arnese tessuto di giunchi , paglia , o simili , con due manichi , per uso di trasportare robe per lo più commestibili . *Lat.* *sporia* . *Gr.* *σπυρίς* . *Fr. Giord. S. Pred.* 46. *Fior. S. Franc.* 158. *Pallad. Febr.* 39. *Annot. Vanz. Filoc.* 7 389. *Lasc. Spir.* 2. 1.
- SPORTARE** . Sporgere . *Lat.* *exporrigere* . *Gr.* *παρεκτείναν* . *Fir. disc. lett.* 321. *Capr. Bott.* 7. 133. *Malm.* 6. 100.
- SPORTATO** . Add. da Sportare . *Lat.* *exporectus, prominens, proedius, procurrents* . *Gr.* *παρεκταθής, ἐξείχων* . *Bocc. nov.* 12. 8. *G. V.* 12. 45. 1. *Cr.* 9. 87. 2. *Ovid. Piss.* 2. 7.
- SPORTELLA** . Dim. di Sporta . *Lat.* *sporiula, fiscella* . *Gr.* *σπυρίδιον* . *Pallad. Marz.* 21. *Vir. SS. Pad.* 1. 256. *E* 2. 20. *Cavalc. Med. cuor.*
- SPORTELLARE** . Aprir lo sportello .
- §. Sportellare alcuno , vale Farlo passare per lo sportello . *Varch. Suoc.* 2. 5.
- SPORTELLETO** . Dim. di Sportello . *Lat.* *ostiolum* . *Gr.* *σύριον* . *Bent. Cell. Oref.* 135.
- SPORTELLINA** . Dim. di Sporta . *Lat.* *fiscella* . *Gr.* *σπυρίτικος* . *Gell. Sport.* 4. 2. *Fir. nov.* 5. 237.
- SPORTELLINO** . Dim. di Sportello . *Lat.* *ostiolum* .
- §. Talora si prende per Isportellina . *Lat.* *fiscella* . *Gr.* *ταλαρίτικος* . *Libr. Sen.* 50.
- SPORTELLO** . Piccolo uscetto in alcu-

ne porte grandi , ed anche l' Entrata delle botteghe tra l' un muricciuolo , e l' altro . *Lat. ostium . Gr. θύρον . G. V. 12. 16. 6. M. V. 10. 25. Ar. Eur. 45. 44. Bern. Orf. 2. 2. 17.*

§. I. Sportello , si chiama ancora la Imposta degli armadj . *Borgh. Rip. 325.*

§. II. Per similit. *Libr. Afr.*

§. III. A sportello , o Stare a sportello , dicono gli artefici , quando o per festa , o per altro non aprono interamente la bottega . *Varch. Ercol. 289. Belline. son. 260.*

§. IV. Per similit. in ischerzo , si dice di Chi tiene gli occhi socchiusi , o vede da un occhio solo . *Burch. 1. 71. Malin. 2. 37.*

SPORTICCIUOLA . Piccola sporta . *Lat. fscella . Gr. ταλαρίκος . Fir. Af. 32.*

SPORTICELLA . Piccola sporta . *Lat. sportula . Gr. σπορίδιον . Cr. 6. 96. 2.*

SPORTO . Sust. Muraglia , che sporge in fuori dalla dirittura della parete principale . *Lat. proëctum , menianum . Gr. ἐξώσις . Bocc. nov. 12. 9. G. V. 7. 137. 1. M. V. 3. 33. Ar. Eur. 32. 107.*

SPORTO . Add. da Sporgere . *Lat. extensus , porrectus . Gr. ἐκταθής . Dant. Purg. 16.*

SPORTONA . Accrescit. di Sporta ; Sporta grande . *Lasc. Spir. 2. 4. E 2. 5.*

SPORTULA . Onorario , che si dà al giudice per ottener la sentenza . *Lat. sportula .*

SPOSA . Donna , che si marita . *Lat. sponsa , nova nupta . Gr. νύμφη . Bocc. nov. 16. 41. Dant. Purg. 29. Petr. canz. 49. 4. Fir. Af. 315.*

§. Figuratani. per Compagna . *Franc. Barb. 96. 15. E 366. 12.*

SPOSALIZIA , e SPOSALIZIO . La Solennità dello sposarsi , Sponsalizie . *Lat. sponsalia . Gr. τὴν νύμφη . Ambr. Cof. 4. 12. Borgh. Rip. 434.*

SPOSAMENTO . Lo sposare . *Lat. sponsalia . Gr. νύμφη . Lasc. Sibill. 1. 1.*

SPOSARE . Figliar per moglie , o per marito . *Lat. uxorem ducere ; desponsa-*

re . Gr. γαμῶν . Bocc. nov. 42. 19. G. V. 8. 57. 2. Dittam. 2. 31.

§. I. Per Dar per moglie , Maritare . *Lat. uxorem dare , in matrimonium collocare , despondere . Gr. εἰς γάμον δίδου . Pass. 72.*

§. II. In signific. neutr. pass. vale Maritarsi . *Lat. nubere , nuptias celebrare . Gr. γαμῆδου . Bocc. nov. 43. 21.*

SPOSATO . Add. da Sposare . *Lat. desponsatus . Gr. γαμῆσας . Bocc. nov. 98. 13. U-b.*

SPOSERECCIO . Add. Maritale . *Lat. maritalis , iugalis . Gr. γαμήλιος . Fr. Giord. Pred. R. Ovid. Pist. 5.*

§. Per Confacere , o Appartenere alle nozze . *Lat. sponsalitiis . Gr. γαμήλιος . Urb.*

SPOSFRESCO . Add. Sposereccio , nel signific. del §. *Lat. maritalis . Gr. γαμήλιος . Fir. p. 4. 90.*

SPOSITIVO . Add. Atto a sporre . *Varch. Leg. 8.*

SPOSITORE . Che spone . *Lat. explorator , explorator . Gr. ἐξρηγής . Bocc. Fier. 5. 3 3.*

SPOSIZIONE . Parlamento . *Lat. oratio . Gr. λόγος . G. V. 8. 43. 4.*

§. Per Dichiarazione . *Lat. confessio , declaratio . Gr. ἐξήγησις , δήλωσις . Dant. Conv. 55. Franc. Sacch. nov. 35.*

SPOSO . Quegli , che prende moglie . *Lat. sponsus . Gr. νυμφίος . Petr. son. 244. Bocc. nov. 99. 47. Dant. Par. 3. But. 101.*

SPOSSARE . Infiacchire , Infiuolire ; e si usa anche neutr. pass. *Lat. viribus desituere , debilitare , imbecillum reddere . Gr. ἀδυνάτ . Salvin. disc. 2. 499.*

SPOSSATAMENTE . Avverb. Senza possa . *F. V. 11. 80.*

SPOSSATO . Add. Senza possa , Debole . *Lat. invalidus . Gr. ἀδυνάτ . Bocc. nov. 20. 20. E nov. 95. 14. Tasc. Dav. ann. 1. 2. Franc. Sacch. sim. 14. Dep. Decam. 54*

SPOSTARE . Privare del dominio ; e si usa anche neutr. pass. *Lat. dominium rei dimittere . Gr. δεσποτεῖαν πρῆσθαι . Varch. stor. 10. 278.*

SPRANGA . Legno , o Ferro , che si conficca attraverso , per tenere insieme , e uni-

c unite le commessure . *Lat. subsens ; suscus . Dant. Inf. 32. Bern. rim. 1. 93.*

§. I. Per Ornamento di cintura . *Lat. lamina . Gr. ἐλαμμός . G. V. 10. 154. 2.*

§. II. Per metaf. *Buon. Fier. 3. 2. 5.*

SPRANGARE . Metter le spranghe .

§. I. Figuratum . *Menz. sat. 7.*

§. II. Per Dare , o Percuoter forte . *Franc. Sacch. nov. 174.*

§. III. Sprangar calci , parlando di cavalli , o simili , vale lo stesso , che Trar calci . *Tac. Dav. ann. 1. 24.*

SPRANGATO . Add. da Sprangare .

§. Per Fornito di Spranghe , nel signific. del §. I. *Vit. S. M. Alad. 21.*

SPRANGHETTA . Dim. di Spranga .

§. Figuratum. si prende per Dolore nella testa . *Red. Diitir. 32. E annos. 177. Malm. 1. 12.*

SPRAZZA . Sprazzo . *Morg. 28. 137.*

SPRAZZARE . Bagnare gettando , e spargendo minutissime goccioline , Spruzzare . *Lat. leuiter aspergere . Gr. ἀρροδίζω ἐπιπέλαιεν . Pallad. Apr. 7. E 11.*

§. Per similit. *Lat. aspergere . Gr. ἐπιπέλαιεν . Med. Arbr. cr.*

SPRAZZATO . Add. da Sprazzare . *Lat. leuiter aspersus . Gr. κατ' ὀλίγον ῥαιδέει . Pallad.*

SPRAZZO . Spargimento di materia liquida in minutissime goccioline . *Lat. aspersus , gutta . Gr. ῥαντισμός . Dant. Purg. 23. Pass. prol. E 377. Morg. 27. 56. Bern. rim. 1. 96.*

§. Per metaf. *Cron. Morell. 281. Varcb. stor. 12. 472.*

SPRECAMENTO . Lo sprecare . *Lat. prodigentia , dissipatio . Gr. ἀσωτία , ἀκολασία . Fr. Giord. Pred. R.*

SPRECARE . Scialacquare . *Lat. prodigere , profundere . Gr. διαρροεῖν . Fr. Iac. T. 1. 2. 12.*

SPRECATORE . Che spreca . *Lat. prodigens , prodigus . Gr. ἀσωτος , ἀκόλαστος . Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac. T. 6. 5. 24.*

SPRECATRICE . Verbal. femm. da Sprecare . *Lat. prodiga . Fr. Iac. T. 2. 9. 15.*

SPRECATURA , Lo sprecare . *Lat. Tom. IV. Iii*

prodigentia , dissipatio . Gr. ἀσωτία , ἀκολασία . Fr. Iac. T. 2. 9. 15.

SPREGEVOLMENTE . Avverb. Con ispregio , In maniera spregevole . *Lat. contemptus , contumeliose . Gr. καταφρονητικῶς . Sen. Pisi. 100.*

SPREGIAMENTO . Disprezzo . *Lat. contemptus . Gr. καταφρόνησις . Sen. Prod. 429. Fr. Giord. Pred. R.*

SPREGIANTE . Che spregia . *Lat. sperans , contumens . Gr. καταφρόνησις . Sen. Pisi. 82.*

SPREGIARE . Dispregiare . *Lat. spernere , despiciari . Gr. καταφρονεῖν . Dant. Inf. 11. G. V. 21. 63. 3. Cell. SS. Pad. Vit. SS. Pad. 1. 27.*

SPREGIATO . Add. da Spregiare . *Lat. spretus . Gr. καταφρονδής . Cavalc. Specch. cr. D. Gio: Cell. lett. 25.*

SPREGIATORE . Che spregia . *Lat. contemptor . Gr. καταφρονητής . M. V. 4. 69. Pass. 229. Bern. Ord. 2. 6. 57.*

SPREGIATRICE . Verbal. femm. Che spregia . *Lat. contemptrix . Gr. καταφρονισσα . Sen. Pisi.*

SPREGIO . Dispregio . *Lat. contemptus , despiciatio . Gr. καταφρόνησις . Ricord. Malisp. cap. 222. Pass. 35.*

SPREGNARE . Sgravare , Sgravare dalla gravidanza . *Lat. foetum emittere . Gr. τίναται . Bocc. nov. 83. 13. Cronichett. d' Amar. 106. Varcb. Ercol. 195.*

SPREGNATO . Add. da Spregnare . *Lat. effetus . Gr. ἐκτεκῶν . Bocc. lett. Pr. S. Ap. 294.*

SPREMENTARE . Spermentare . *Lat. experiri , tentare , periculum facere . Gr. πειρᾶν . Com. Inf. 12. Franc. Barb. 207. 11.*

SPREMERE , e **SPRIEMERE** . Premere , ma denota alquanto più di forza . *Lat. exprimere . Gr. ἐκθλίβειν . Pallad. Cr. 2. 21. 8. Ricett. Fior. 94.*

§. Per metaf. vale Esprimere , o Manifestare il concetto con chiarezza , e sottigliezza . *Lat. exprimere . Gr. ἐξηγεῖσθαι . Maestruzz. 1. 87. Dant. Par. 4. Sen. Pisi. 95.*

SPREMITURA . Lo spremere , e La Materia spremuta . *Ricett. Fior. 188. E 195.*

SPREMUTO . Add. da Spremere . *Lat. expressus . Gr. ἐκπυκτισμένος . Libr. cur. malatt. Ricett. Fior. 142. E*

144. *Red. Off. an. 108. Bern. Orl. 2. 29. 34.*
- SPRENDIDO**, V. A. Lo stesso, che Splendido. *Vit. S. Gio: Bat. 230.*
- SPRENDIENTE**, V. A. Splendente. *Vit. S. Gio: Bat. 264.*
- SPRENDORE**, V. A. Lo stesso, che Splendore. *Vit. S. Gio: Bat. 212.*
- SPRESSAMENTE**, Avverb. Espressamente. *Lat. expresse; aperte. Gr. διαφρήδην. G. V. 11. 19. 4. Pass. 154.*
- SPRESSIONE**, Espressione. *Lat. expressio. Gr. ἐκπιεσμός. Varcb. Lex. 425. E 539.*
- SPRESSO**, Add. da Sprimere; Espresso. *Lat. expressus; manifestus. Gr. ἐκδηλος; ἐναργής. G. V. 7. 92. 2. M. V. 1. 96. Varcb. Lex. 220.*
- SPRETARE**, Neutr. pass. Depor l'abito di prete.
- SPRETATO**, Add. da Spretare. Dicefi in modo basso Colui, che ha deposto l'abito di prete.
- SPREZZAMENTO**, Lo sprezzare. *Lat. contemptus. Gr. καταφρόνσις. Tratt. S. Ag. Col. Ab. Ijuc cap. 34.*
- SPREZZANTE**, Che sprezza. *Lat. spernens; contemnens; floccifaciens. Gr. καταφρονῶν. Bocc. lett. Pin. Ross. 282.*
- SPREZZARE**, Disprezzare. *Lat. spernere; despiciari. Gr. καταφρονεῖν. Petr. son. 222. E canz. 25. 2. Morg. 5. 6. Bemb. prof. 2. 49.*
- SPREZZAIAMENTE**, Avverb. Con disprezzo. *Lat. negligenter. Gr. ἀμελῶς. Stor. Eur. 2 51.*
- SPREZZATO**, Add. da Sprezzare. *Lat. neglectus. Gr. καταφρονηθείς. D. Gio: Cell. lett. 25. Bemb. prof. 2. 87. Cas. pf. com. 101.*
- SPREZZATORE**, Spregiatore. *Lat. contemptor. Gr. καταφρονητής. But. S. Ag. C. D. Red. esp. nat. 20. Tass. Ger. 2. 89.*
- SPREZZATURA**, Disprezzo, Sprezzamento. *Lat. contemptus. Gr. καταφρόνσις. Car. lett. 2. 6. Demetr. Segn. 119.*
- SPREZZEVOLEMENTE**, Avverb. Con disprezzo. *Lat. contemptim. Gr. ὑπεροπτικῶς. Liv. M.*
- SPREZZO**, Lo sprezzare, Disprezzo.
- Lat. contemptus. Gr. καταφρόνσις.*
- SPRIEMERE**, V. SPREMERE.
- SPRIGIONARE**, Cavare di prigione, Scarcerare. *Lat. e carcere educere; vinculis liberare. Petr. son. 80. Salo. Spin. 5. 7. Bern. Orl. 2. 20. 8.*
- SPRIMACCIARE**, Spiumacciare, Rimendar bene la piuma nella coltrice. *Ant. Alum son. 26.*
- SPRIMACCIATA**, Spiumacciata.
- SPRIMACCIATO**, Add. da Spiumacciare; Spiumacciato. *Franc. Sacch. nov. 206. Libr. Son. 145. Bern. rim. 1. 1. E 1. 112.*
- SPRIMANZIA**, Squinzanzia, Schinzanzia. *Lat. angina. Gr. συνόχλη.*
- SPRIMERE**, Esprimere. *Lat. exprimere. Mæstruz. 1. 43. E 1. 50. Vit. S. M. Madd. 118. Mor. S. Greg. 8. 9. Tac. Dav. ann. 13. 169.*
- SPRIMENTO**, Lo sprimere. *Lat. expressio. Gr. ἐκδηλωσις; ἐξήγησις. M. estruz. 1. 43.*
- SPRINGARE**, V. SPINGARE.
- SPRIZZARE**, Minutamente schizzare. *Lat. profillire. Bocc. g. 6. f. 10. Sægg. nat. esp. 204.*
- SPRIZZATO**, Add. da Sprizzare. *Lat. leviter aspersus.*
- §. Per Macchiato, Chiazato. *Lat. varius. Gr. πικίλος. Eui. I f. 25. 2.*
- SPROCCO**, e **SEROCCO**, Brocco, Stecco, Fuscello, Vermena, Pollone, Rampollo; e propriamente si dice Quello, che rimette dal bosco tagliato. *Lat. germo; furculus. Gr. βλαστός. Buon. Fior. 4. 4. 5.*
- §. I. Talora si prende per Legatura di fastello di legne, o di fascina.
- §. II. Per Qualunque legno da ardere. *Lat. stipex. Gr. κορμός. Fior. Ital.*
- SPROFONDAMENTO**, Lo sprofondare, in signific. neutr. *Lat. exitium; ruina. Gr. ὄλεθρος; ἐξόλεια. Mor. S. Greg.*
- SPROFONDARE**, In signific. neutr. vale Cader nel profondo. *Lat. in imum fundum delabi; corruiere; destrui. Gr. εἰς τὸ βαθὺ πίπτειν. Fir. Luc. 2. 2.*
- §. I. Figurata. per Impoverire, Spiantarsi, Rovinarsi. *Lat. in malum abire. Gr. ἀπολειῖσθαι; ἐρῆρειν. Tac.*

- Tac. Dav. ann. 1. 21. Buon. Fier. 4. 4. 12.**
 §. II. In signific. att. vale Grandemente sfondare . *Lat. perfodere , transfodere , confodere , transverberare , transjadigere . Gr. διατρῆσαι . Bern. Orh. 2. 7. 18.*
 §. III. Figurata. vale Annichilare , Mandare in rovina , in precipizio . *Lat. pessumdare . Gr. καταπαρειν . Varcb. Ercol. 290. Buon. Fier. 1. 5. 2.*
- SPROFONDATO.** Add. da Sprofondare . *Fr. Iac. T. 6. 14. 12.*
- SPROMETTERE.** Dire di non voler mantenere la promessa . *Lat. promissum revocare . Tav. Rit. Ambr. Furt. 2. 4.*
- SPRONAIA.** La Piaga , che fa la peccossa dello sprone .
- SPRONARE.** Propriamente Pugnere collo sprone le bestie da cavalcare , perch' elle camminino ; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. calcar addere , calcar admovere , calcari agitare , calcaribus cadere . Gr. στρέφειν , προβάλλειν τὰ χέρηα . Nov. ant. 22. 2. E 39. 2. G. V. 8. 55. 12. Bern. Orh. 1. 4. 31.*
 §. I. Per metaf. vale Sollecitare , Affrettare . *Lat. argere , incitare , calcar addere . Gr. ἐπάγειν . Bocc. nov. 77. 25. Dant. Inf. 3. Petr. son. 200. E 207. Sen. ben. Varcb. 4. 17.*
 §. II. In signific. neutr. vale lo stesso . *Lat. properare , ferri . Gr. σπεύδειν , ἐπιγυῖσαι . Dant. Par. 17.*
 §. III. Spronar le scarpe , si dice figurata. e in ischerzo di Chi va a piedi . *Lat. pedibus incedere . Gr. πεζῆ βαδίζειν . Malm. 8. 58.*
- SPRONATA.** Lo spronare , e la Puntura , o Colpo di sprone . *Liv. M. Franc. Saccb. nov. 159.*
 §. Per metaf. vale Incitamento . *Tac. Dav. ann. 1. 22.*
- SPRONATO.** Add. da Spronate . *Lat. calcaribus incitatus . Gr. κεντηθείς . Bocc. nov. 59. 5. Alam. Gir. 12. 14.*
 §. Cane spronato , si dice Quello , che alquanto sopra al piede ha un' unghia , alla quale diciamo Sprone .
- SPRONATORE.** Che sprona . *Libr. Pred. R.*
- SPRONE.** Strumento noto , col quale si pugne la cavalcatura , acciocch' ella affretti il cammino . *Lat. stimulus , calcar . Gr. χέντρον . Bocc. nov. 43. 5. E nov. 89. 6. Dant. Purg. 6. Dep. Detazi. 115.*
 §. I. Sprone , per similit. *Petr. son. 140. E cap. 7.*
 §. II. Sprone , per metaf. vale Incitamento , Stimolo . *Alam. Gir. 1. 3. Borgh. Rip 72.*
 §. III. Dar di sproni , vale Spronare . *Lat. calcaribus excitare , commovere . Gr. κεντρεῖν . G. V. 7. 102. 3. Bern. rim. 1. 15.*
 §. IV. A spron battuto , o A spron battuti , posti avverbialm. vagliono Velocissimamente , A tutto corso . *Lat. celerissimo . Gr. τάχιστα . Rest. Tull. G. V. 7. 130. 6. Cron. Morell. 309. Franc. Sarch. nov. 41.*
 §. V. Sproni , si dicono anche que' Brocchetti , che sono talora su per lo pedale dell' Albero . *Gr. 5. 8. 31.*
 §. VI. Sprone , si dice anche quel' P' Unghione del gallo , ch' egli ha alquanto di sopra al piè ; e similmente Quel del cane . *Lat. calcar . Gr. χέντρον . Bellinc. son. 258. E son. 320.*
 §. VIII. Sprone , si dice anche la Punta della prua de' navilj da remo . *Lat. rostrum . Ciriff. Calv. 3. 89.*
 §. IX. Sproni delle mura , o de' fondamenti , si dicono Alcune muraglie per traverso , che si fanno talvolta per fortificare le mura , e i fondamenti .
- SPRONELLA.** Stella dello sprone . *G. V. 4. 3. 2. Buon. Fier. 3. 2. 17.*
- SPROPIARE , e SPROPRIARE.** Privare , Spedestare delle cose proprie ; e si usa anche nel sentim. neutr. pass. *Lat. spoliare , privare , proprietatem adimere . Gr. ἀποσπείρειν . Fr. Iac. T. 2. 12. 16. Burch. 2. 31.*
- SPROPIAZIONE.** Lo spropiarfi . *Franc. Saccb. rim. Fil. di ser Albi. 12.*
- SPROPIATO , e SPROPRIATO.** Add. da' lor verbi .
- SPROPORZIONALE.** Add. Contrario di Proporzionale ; Che non ha proporzione . *Lat. asymmetet , incommensurabilis . Gr. ἀσύμμετρος . Viv. prop. 66.*
- SPROPORZIONALITA'.** Astratto di Sprone

- Sproporzionale ; Sproporzione** . *Lat. asymmetria, inconcinnitas . Gr. ἀσσυμμετρία . Varch. Lex. 103. Gal. Sifs. 359.*
- SPROPORZIONARE** . Cavare fuor di proporzione .
- SPROPORZIONATAMENTE** . Avverb. Con isproporzione . *Lat. inconcinne.*
- SPROPORZIONATISSIMAMENTE** . Superl. di Sproporzionatamente . *Gal. Sifs. 111.*
- SPROPORZIONATISSIMO** . Superl. di Sproporzionato . *Lat. inettissimus . Gr. τάνω ἀνάρμοςος . Gal. Sifs. 333. E 358.*
- SPROPORZIONATO** . Add. Che è fuori di proporzione, Che non ha proporzione . *Lat. asymmetri, incommensurabilis . Gr. ἀσύμμετρος . Varch. Lex. 564.*
- SPROPORZIONE** . Contrario di Proporzione . *Lat. asymmetria . Gr. ἀσσυμμετρία . But. Vinc. Mart. lett. 2. Alam. Coli. 2. 50.*
- SPROPOSITARE** . Fare, o Dire spropositi, Operare fuor di proposito . *Lat. aberrare, ineptia facere, aut loqui ; abs re facere, loqui . Gr. ἀμαρτάναν, φλυαρεῖν, ὕβρειν.*
- SPROPOSITATO** . Add. da Spropositare ; Che è fuor di proposito, Che fa, o dice spropositi . *Zibald. Andr. Tac. Dav. fior. 2. 296. Buon. Fier. 3. 2. 8. E 4. 2. 7. Malm. 6. 98.*
- SPROPOSITO** . Cosa, che è fuor di proposito ; Contrario di Proposito . *Lat. error, ineptia . Gr. ἀμάρτημα, φλυαρία, ὕβρις . Buon. Fier. 1. 2. 2. E Tanc. 4. 9.*
- §. I. Fare agli spropositi, vale Fare un giuoco fanciullesco così detto . *Malm. 2. 47.*
- §. II. A sproposito, posto avverbialm. vale Senza considerazione, Senza bisogno, o Senza opportunità . *Lat. inopportuno, inopportune, inconsulto, temere . Gr. ἀκαιρός, ἀβέλως . Tac. Dav. fior. 2. 276. Carl. Fior. 79.*
- SPROVAMENTO** . Prova, Esperimento . *Lat. probatio . Gr. πειρά . Gr. S. Gir. 4.*
- SPROVARE** . V. A. Neutr. pass. Esercitarli, Provarli . *Lat. se exercere . Virg. Enid.*
- §. In signific. att. vale Tentare, Pro-

- vare, Esperimentare . *Lat. tentare, periculum facere, experiri . Gr. τελεῖν . G. V. 9. 317. 3. Liv. M. Tratt. Fort.*
- SPROVVEDERE** . Contrario di Provvedere ; Lasciare sprovveduto . *Lat. orbare, privare . Gr. σερεῖν . Guicc. fior. 10. 713.*
- SPROVVEDUTAMENTE** . Avverb. Senza provvedimento, Incautamente, Disavvedutamente . *Lat. improvide, inconsulto, imparato, incaute, temere . Gr. ἀβελως, εἰκῆ . G. V. 11. 113. 4. M. V. 8. 32. Com. Inf. 13. Mor. S. Greg. Cros. Vell. 34.*
- SPROVVEDUTISSIMO** . Superl. di Sprovveduto . *Lat. maxime vacuus, destitutus . Gr. κενώτατος . Bomb. fior. 3. 30.*
- SPROVVEDUTO** . Add. da Sprovvedere . Non provveduto, Senza preparazione . *Lat. imparatus . Gr. ἀπαράσκευος . Bocc. nov. 99. 10. G. V. 7. 65. 2. E 8. 78. 6. Cavale. Frutt. ling.*
- SPROVVISTO** . Add. Sprovveduto . *Guicc. fior. 14. 696. Buon. Fier. 3. 2. 2.*
- §. Alla sprovvista, posto avverbialm. vale lo stesso, che Sprovvedutamente . *Fir. Af. 134. Dav. Scism. 85.*
- SPRUFFARE** . Spruzzare . *Lat. aspergere . Gr. εἰζειν . Cr. 9. 90. 1.*
- SPRUNARE** . Disprunare, Togliere i pruni . *Lat. senes ecollere . Franc. Sacch. rim. 58.*
- SPRUNEGGIO, e SPRUNEGGIOLO** . Pugnito . *Lor. Med. Nenc. 14. Libr. Son. 103. Bomb. Asol. 2. 83.*
- SPRUZZAGLIA** . Acquicella, Poca pioggia, e leggiera . *Red. Inf. 91.*
- SPRUZZARE** . Leggermente bagnare, o si faccia colla bocca sochiusa, mandando fuor con forza il liquore, che vi s'è dentro, ovvero colle dita bagnate, o con ispazzole, o con granaolini, o simili . *Lat. conspergere, aspergere . Gr. εἰζειν . Bocc. nov. 80. 11. Pallad. Cr. 9. 99. 1. Soder. Colt. 127.*
- §. I. Per similit. vale Sparger minutamente . *Lat. irrorare . Cr. 9. 72. 3. Buon. Fier. 4. 3. 3.*
- §. II. Per metaf. *Lat. aspergere . Gr.*

Gr. ἐπιπέριεσθαι . Boet. *Vareb.* 2. prof.

SPRUZZATO. Add. da Spruzzare .
Lat. *asperfus* . Gr. ἑανθείς . *Franc.*
Saccb. nov. 163. *Sagg. nat. esp.* 73.

SPRUZZO. Lo spruzzare, Sprazzo . Lat.
asperso , *irroratio* , *aspergo* . Gr.
ἑαντισμός . *Coll. Ab. Isac. Ar. Eur.*
10. 106. *Sagg. nat. esp.* 112.

SPRUZZOLARE . Piovigginare . Lat.
rorare , *leviter pluerē* . Gr. ἀροίξειν .
Vareb. stor. 10. 314. *Soder. Colt.*
38.

§. Per similit. vale Spruzzare . Lat.
irrorare , *aspergere* . *Fier. disc. an.* 91.

SPRUZZOLAIO . Add. da Spruzzo-
lare . Lat. *asperfus* . Gr. ἑανθείς .

§. Per similit. *Red. Inf.* 132.

SPRUZZOLO . Spruzzo . Lat. *aspergo*
 , *levis pluvia* . *Ciriff. Calv.* 2. 54.
Malm. 7. 15.

§. I. Per similit. *Malm.* 9. 23.

§. II. Per metaf. *Menz. sat.* 9.

SPUGNA . Sorta di pianta , che nasce
nel fondo del mare . Lat. *spongia* .
Gr. σπογγος . *Fior. Virt. A. M. Bocc.*
nov. 14. 11. *Dant. Purg.* 20. *Malm.*
3. 60.

§. E Spugne si chiamano Que' fas-
chi bucherati a guisa delle spugne ma-
rine, i quali si adoperano per adorna-
mento di fontane , e grotte . *Pallad.*
cap. 10. *Vareb. Let.* 440. *Borgh. Rip.*
473.

SPUGNOSITA' , **SPUGNOSITADE** ,
e **SPUGNOSITALE** . Rarità , Ra-
rezza simile a quella della spugna .
Lat. *raritas* . Gr. μανότης . *Cr.* 2.
13. 17.

SPUGNOSO . Add. Bucherato a guisa
di spugna . Lat. *spongiosus* . Gr.
σπογγώδης . *Pallad. Marz.* 25. *Burch.*
2. 58. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

SPULCELLARE . Dispulzellare , Sver-
ginare . Lat. *devirginare* . Gr. διαπαρ-
θειν . *Volg. Raf. Zibald. Andr.*
92. *M. Aldobr. P. N.* 231. *Cron.*
Vall. 142.

SPULCELLATO . Add. da Spulcella-
re .

SPULCIARE . Tor via da desso le
pulci ; e si usa in signific. att. e
neutr. pass. Lat. *pulices tollere* , a
pe-licibus liberare . Gr. ψύλλας ἀναρῆν .
Bon. *Fier.* 2. 4. 17.

SPULEZZARE . Fuggir con grandissi-
ma fretta . Lat. *se fuga dare* , *fu-
gere* . Gr. φεύγειν . *Paraff.* 2. *Libr.*
Son. 55. *Morg.* 7. 32. *Tac. Dav. ann.*
4. 104. *E Pest.* 454. *Ciriff. Calv.* 3.
74. *Malm.* 7. 18.

SPULEZZO . L' Atto dello spulezzare .
Lat. *præcepta fuga* , *fuga* . Gr. φυγή .
Morg. 2. 40. *Ciriff. Calv.* 3. 75. *E* 4.
109.

SPULZELLARE . Spulcellare , Svergi-
nare . Lat. *devirginare* . Gr. διαπαρθε-
νείν .

SPUMA . Schiuma . Lat. *spuma* . Gr.
ἀφρός . *Virg. Eneid. M. Sagg. nat.*
esp. 34.

SPUMANTE . Che fa spuma . Lat. *spu-
mans* . Gr. ἀφρίζων . *Filoc.* 5. 52.
Ames. 11. *Fiamm.* 6. 5. *Ar. Eur.* 10.
39.

SPUMARE . Far la spuma . Lat.
spumare . Gr. ἀφρίζειν . *Tass. Ger.* 8.
74.

SPUMATO . Add. da Spumare .

SPUMEGGIANTE . Che spumeggia .
Red. annot. Diir. 132.

SPUMEGGIARE . Spumare . Lat. *spu-
mare* . Gr. ἀφρίζειν . *Red. Diir.*
26.

SPUMOSO . Add. Pieno di spuma .
Lat. *spumosus* . Gr. ἀφρόεις . *Lab.* 259.
Ames. 13. *Virg. Eneid. M.*

SPUNTARE . Levai via , o Guastar la
punta . Lat. *mucronem restituere* . Gr.
αἰχμὴν ἀμβλύνειν . *Sagg. nat. esp.* 48.
Menz. sat. 4.

§. I. Per metaf. *Dant. rim.* 31.

§. II. In signific. neutr. pass. vale
Perder la punta . *Petr. son.* 2. *Buon.*
Fier. 2. 4. 11.

§. III. In signific. neutr. vale Com-
inciare a nascere , Apparire , Uscir
fuora . Lat. *oriri* , *apparere* , *erumpere* ,
exoriri , *surgere* . Gr. ἀνατέλλειν , ἐκ-
φύεσθαι . *Bocc. g.* 7. p. 2. *Petr. canz.*
8. 2. *Ar. Fur.* 10. 11. *Segr. Fior. Cliz.*
1. 2. *Tass. Ger.* 2. 97. *E* 3. 118. *E*
Amin. 2. 2. *Sagg. nat. esp.* 20.

§. IV. Spuntar la barba , le corna ,
le bocce , o simili , vale Cominciare a
metterle , Mandarle fuori . *Curz. Malign.*
Dav. Colt. 169.

§. V. Spuntare , diciamo anche il
Cancellar dal libro il ricordo preso , e
scritto di cosa venduta , o prestata al-
trui .

rim. *Lat. delere, expungere. Gr. ἐξαλείφειν.*

§. VI. Spuntare alcuno, vale Rimuoverlo dalla propria opinione. *Tac. Dav. ann. 2. 40. E stor. 2. 272.*

§. VII. Spuntare alcuna cosa, vale Superarla, Ottenerla, rimuovendo le difficoltà. *Lat. rem conficere, difficultates superare. Gr. νικᾶν. Borgh. Tosc. 344. Benv. Cell. Oref. 139.*

§. VIII. Per Levare ciò, che tiene appuntata alcuna cosa, come spilli, e finilli; Contrario di Appuntare. *Buon. Fier. 5. 3. 1.*

SPUNTATO. Add. da Spuntare; Senza punta, Che ha la punta rotta, o guasta. *Lat. obtusus, reusus, bebetatus. Gr. ἀμβλυθεῖς. Amet. 13. Ovid. Art. sen. Sagg. nat. esp. 106. Tac. Dav. vit. Agr. 398. Buon. Tanc. 5. 7.*

§. Per metaf. *Buon. Fier. 3. 2. 15.*
SPUNTELLARE. Levare i puntelli. *Libr. Son. 146.*

SPUNTIATURA. Lo spuntare, e Quello, ch' e' s' è levato della cosa, che s' è spuntata. *Lat. præsegmen. Gr. ἀπόκομμα. Cr. 9. 52. tit.*

SPUNTO. Add. Squallido, Smorto. *Lat. squalidus. Gr. πώχμηρός. Mor. S. Greg. 1. 18. Bocc. nov. 77. 65. Franc. Sacch. rim. 66. Tac. Dav. ann. 4. 90. E ann. 6. 125.*

SPUNTONATA. Colpo di spuntone. *Franc. Sacch. nov. 180.*

§. Figurata. *Car. lett. 1. 20.*

SPUNTONE. Arme d' asta con lungo ferro quadro, e non molto grosso, ma acuto. *Lat. veru, verutum. Gr. ὀβελός. Bocc. nov. 77. 55. G. V. 7. 81. 3. Buon. Fier. 3. 4. 3. Ar. Fur. 24. 8.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

SPURCIDO. Add. Sporco. *Lat. fœdus. Gr. ἐσπώδης. Bocc. lett. Pr. S. Ap. 292.*

SPURGAMENTO. Lo spurgare, nel signific. del §. *Lat. expurgatio, purgatio.*

§. Per Sozzura. *Lat. purgamentum. Coll. Ab. Isaac.*

SPURGARE. Far forza colle fauci di trar fuori il catarro dal petto; e si usa nel sentim. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. screare, excreare. Gr. ἐκπύειν. Bocc. nov. 52. 6. Cas. uf. com. 106. Malin. 6. 78.*

§. Per lo stesso, che Purgare. *Lat. excernere, expurgare. Gr. καθαρῖζειν. M. Aldobr.*

SPURGAZIONE. Spurgamento. *Lat. purgatio. Gr. καθαρσις. Coll. Ab. Isaac.*

SPURGO. L' Atto dello spurgarsi, e la Materia ancora, che si spurga. *Lat. excreatus. Gr. ἐκπυσις. Ambr. Cosf. 4. 11.*

SPURIO. Add. Non legittimo. *Lat. spurius. Gr. νόθος. Maestruzz. 1. 69. E 1. 70.*

SPUTACCHIARE. In signific. neutr. e neutr. pass. Sputar sovente, ma poco alla volta. *Paraff. 4. Libr. car. malast.*

§. In att. signific. vale Sputar nel viso altrui per dispregio. *Lat. in os expuere, in faciem spuere, consuere. Annot. Vang. Cavalc. Fruit. ling.*

SPUTACCHIO. Sputo. *Lat. spuium. Gr. πτύελον. S. Ag. C. D. Ant. Alim. son. 19. Tes. Pov. P. S. cap 52.*

SPUTAGLIO. V. A. Sputacchio, Sputo. *Lat. spuium. Gr. πτύελον. Franc. Sacch. Op. div. 125.*

SPUTARE. Mandar fuori scialiva, catarro, o altra cosa per bocca. *Lat. expuere, spuere. Gr. ἀποπτύειν. Bocc. nov. 61. 10. E num 11. E nov. 76. 12. Lab. 253. G. V. 12. 83 7. Dani. Inf. 25. Franc. Sacch. Op. div. Maestruzz. 2. 36. Lor. Med. cauz 59. 3.*

§. I. Per similit. vale Mandar fuori checchessia con impeto. *Tac. Dav. ann. 15. 206. Giriff. Calv. 2. 45. Buon. Fier. 3. 4. 11.*

§. II. Sputar tondo, vale Stare in sul grande, Ostentar gravità. *Lat. maximos spiritus habere. Gr. μεγαφρονεῖν. Fr. Iac. T. 1. 4. 12. Libr. Son. 51. Buon. Fier. 3. 4. 19. Varch. Ercol. 91.*

§. III. Sputarsi nelle mani, o nelle dita, vale Affaticarsi ben bene.

§. IV. Sputar bottoni, lo stesso, che Sbottoneggiare. *Lat. consumelias inferre, conviciis tangere, taxare. Gr. ὑβρίζειν. Varch. Ercol. 69. E stor.*

§. V. Sputar sentenze, vale Profiferir sentenze con alettazione, e dove non occorre. *Tac. Dav. stor. 3. 326. Buon. Fier. 4. 5. 16. Lasc. Streg. 4. 1.*

- §. VI. Sputar fenno, si dice del Mostrar con affettazione d' esser savio. *Lat. sapientiam, prudentiam ostendere.*
- S**PUTASENNO. Colui, che mostra affettatamente d' esser savio.
- S**PUTATO. Add. da Sputare. *Lat. sputo eiectus, consputus. D. Gio: Cell. lett. 25. Franc. Sacch. nov. 192.*
- §. Essere, o Parere una tal cosa pretta, e sputata, vale in modo basso Esserle simigliantissimo, Parere l' istessa cosa appunto. *Lat. merus, purus putus, ipsissimus. Gr. αὐτότατος. Malm. 4. 48.*
- S**PUTATONDO. Dicesi di Persona, che stia sul grave in checchessia. *Lat. gravis, imperiosus. Gr. σαρμὸς, ὑπίσσεμος. Libr. Son. 63.*
- S**PUJO. Sciliva, la Materia, che si sputa, e l' Atto stesso dello sputare. *Lat. saliva, spuum. Gr. σάλων, πτύελον. Mor. S. Greg. S. Grisost. Dittam. 2. 14. Coll. Ab. Isaac cap. 30.*
- S**PUZZARE. Puziare. *Lat. male olere, foetere. Gr. δυσωδεῖν. But. Inf. 10. 2.*

S Q

- S**QUACCHERA, e **S**QUACQUERA. Sterco liquido. *Lat. fercus liquidum Bocc. nov. 79. 33. Salvo. Avvert. 1. 2. 18.*
- §. Pranzare, o simili a squacchera, vale Pranzare a ufo, o all' altrui spese. *Paraff. 1.*
- S**QUACCHERARE, e **S**QUACQUERARE. Propriamente Cacar tenero; e figuratam. Far presto checchessia. *Buon. Fier. 2. 2. 6.*
- §. Per similit. *Buon. Fier. 4. 2. 5.*
- S**QUACCHERATAMENTE, e **S**QUACQUERATAMENTE. Avverb. Diciamo Ridere squaccheratamente, cioè Con grande strepito, Sconciamente, Colla bocca spalancata. *Lat. cacchinnare, in cacchinnorum lasciviam dissolvi, risu diffuere. Gr. κυχχίζειν. Bocc. nov. 83. 9.*
- S**QUACCHERATO, e **S**QUACQUERATO. Add. da Squacchere, e Squacquerare; vagliono Cacar tenero, o Far presto checchessia.

- §. I. Per Aggiunto di qualunque cosa tenera, o che abbia poca consistenza. *Matt. Franz. rim. bur. 2. 136.*
- §. II. Per Immoderato, Sconcio. *Alleg. 149.*
- S**QUACQUERA. V. **S**QUACCHERA.
- S**QUACQUERARE. V. **S**QUACCHERARE.
- S**QUACQUERATAMENTE. V. **S**QUACCHERATAMENTE.
- S**QUACQUERATO. V. **S**QUACCHERATO.
- S**QUADERNARE. Volgere, e Rivolgere minutamente, e attentamente le carte de' libri. *Lat. versare libros, evolvere. Gr. ἀνελίπταιν τὰ βιβλία. Libr. Asinol. Ant. Alam. son. 26. Bern. Or. 2. 4. 47.*
- §. I. Per Manifestare, Apertamente mostrare. *Lat. patefacere, aperire, pandere, explicare. Dant. Par. 33. Morg. 24. 96. Bern. Orl. 2. 11. 6. Dav. Scism. 62. E Tac. Dav. ann. 3. 61.*
- §. II. Per Ispalancare. *Malm. 5. 38.*
- §. III. Per Cavar fuori. *Lat. promere. Malm. 9. 59.*
- §. IV. Per Riguardare, o Considerare minutamente. *Menz. Sat. 11.*
- S**QUADRA. Strumento, col quale si formano, o si riconoscono gli angoli retti. *Lat. gnomon. Gr. γνώμων. Franc. Sacch. rim. 61. Libr. Son. 18.*
- §. I. Essere a squadra, o simili, vale Essere in situazione perpendicolare. *Guid. G. Gal. Comp. Prop. 37. E Sist. 5.*
- §. II. Fuor di squadra, vale Senza aggiustare, o regolare colla squadra. *Cani. Carn. 167.*
- §. III. Onde Essere fuor di squadra, figuratam. vale Essere sfregolato, disordinato. *Buon. Fier. 2. 4. 18.*
- §. IV. E Uscir di squadra, pur figuratam. vale Uscir de' termini. *Lat. aberrare, a recto tramite aberrare. Cecch. Mogl. 3. 5.*
- §. V. Per Banda, Squadrone. *Lat. cohors. Gr. σπύρα. Guicc. stor. Tac. Dav. sic. 3. 326.*
- §. VI. Per Qualunque moltitudine determinata di persone. *Tac. Dav. ann. 15. 111.*

- SQUADRANTE.** Quadrante. *Morg.* 23. 2.
- SQUADRARE.** Aggiustar colla squadra. *Cant. Carn.* 43.
 §. I. E per metaf. vale Guardare una cosa dal capo al piede minutamente considerandola. *Lat. estimare, observare, iusturare. Morg.* 1. 57. *Disc. Calc.* 13. *Tac. Dav.* vii. *Agr.* 400. *Alam. Coli.* 5. 110. *Malm.* 1. 32. E 4. 78.
 §. II. Squadrare, pur per metaf. *Lat. exponere, ostendere, aperire. Gr. ἐξηγεῖσθαι, δακνύειν, δηλῶν. Dant. Inf.* 25. *But. ivi.*
 §. III. Per Squatrare. *Lat. dirumpere. Gr. διαρρήνδναι. Petr. canz.* 25. 3. *Rim. ant. ballat.*
- SQUADRATO.** Add. da Squadrare. *Borgh. Rip.* 140.
 §. Per Esaminato, Considerato. *Lat. ponderatus, estimatus, pensculatus, perspectus, consideratus. Stor. Eur.* 2. 42.
- SQUADRATORE.** Che squadra. *Lat. observator, inspector. Libr. Pred.*
- SQUADRO.** Lo squadrare. *Bocc. nov.* 20. 19. *Tac. Dav. stor.* 1. 245.
- SQUADRO.** Spezie di pesce di mare. *Lat. squatina, squatus. Gr. ἰών. Red. Off. an.* 166. E 200. E *Vip.* 1. 76.
- SQUADRONARE.** Fare squadroni, Ordinare squadroni. *Lat. legiones instruere, explicare. Gr. παρατάξαι τὴν δύναμιν.*
- SQUADRONATO.** Add. da Squadronare. *Lat. instructus, explicatus. Gr. παρατεταγμένος.*
- SQUADRONCINO.** Dim. di Squadrono. *Lat. turma, parva vis. Gr. σὶξ, σίχην. Segn. Pred.* 7. 6.
- SQUADRONE.** Banda, Schiera. *Lat. agmen. Gr. λόχος. Guic. stor.* 7. 345. *Ciriff. Calv.* 1. 10. E 2. 69. *Sord. stor. Ind.* 4. 175. *Bern. Orl.* 1. 15. 4. E 1. 15. 59.
- SQUAGLIARE.** Liquefare, Struggere; Contrario di Coagulare. *Lat. liquefacere. Gr. κατατίθειν.*
 §. Per metaf. *Rim. ant. Guid. G.* III.
- SQUAGLIATO.** Add. da Squagliare. *Lat. liquefactus. Gr. καταπηκόμενος. Tes. Pop. P. S. cap.* 3.
- SQUALLIDEZZA.** Astratto di Squallido. *Lat. squalor. Gr. αὐχμῶς. Val. Mass.*
- SQUALLIDO.** Add. Scolorito, Spunto. *Lat. squalidus. Gr. αὐχμής. Mor. S. Greg.* 1. 18. *Petr. son.* 277. *Fir. Af.* 174.
 §. Per metaf. *Cr.* 2. 26. 2. *Fir. Af.* 153.
- SQUALLORE.** Pallidezza eccedente. *Lat. squalor. Gr. αὐχμῶς. Mor. S. Greg. Fiamm.* 5. 32.
- SQUAMA.** Scaglia del pesce, e del serpente. *Lat. squama. Gr. λέπισμα. Com. Inf.* 24.
 §. E per similit. *Guid. G. Dant. Purg.* 23. *But. ivi.* E *Par.* 4. 1. *Mor. S. Greg.*
- SQUAMOSO.** Add. Che ha squama. *Lat. squamosus. Gr. λεπιδωτός. Buon. Fior.* 2. 1. 15.
 §. Per similit. vale Crostoso. *Declam. Quintil. C. Guar. Passi. fid.* 4. 2.
- SQUARCEITO.** Piccolo squarcio. *Lat. rimula, fenestella. Gr. θυρίδιον. Sagg. nat. esp.* 121.
- SQUARCIMENTO.** Lo squarciare. *Lat. biasus. Gr. χάσμα. Prol. Oref.*
- SQUARCIARE.** Rompere, Spezzare, Stracciare sbrannare. E non che nel sentim. att. si usa pur nel signific. neutr. pass. *Lat. discindere, rescindere, disungere. Gr. διακόπτειν. Bocc. nov.* 18. 11. *G. V. vii. Masim. Vit. Crist. Petr. cap.* 3. *Vit. S. M. Madd.* 91. *Tass. Ger.* 12. 83.
 §. Per metaf. vale Aprire, Spalancare. *Lat. discindere, scindere. Gr. διαχιζέω. Dant. Inf.* 30. E 33.
- SQUARCIASACCO.** V. A **SQUARCIASACCO.**
- SQUARCIATA.** Colpo, che squarcia. *Lat. ictus. Gr. τυπή. Libr. Mort.*
- SQUARCIATO.** Add. da Squarciare. *Lat. rescissus, discissus. Gr. διεσχισμένος. Dant. Par.* 23. *Petr. son.* 310. *Filicc.* 1. 143.
 §. Per metaf. *Passi.* 315. *Tac. Dav. ann.* 2. 44.
- SQUARCIATORE.** Che squarcia. *Lat. laniator, dilaniator. Gr. σπαράτωρ. Agn. Pand.* 15.
- SQUARCINA.** Arme atta a squarciare, come

- come sono la storta , la scimitarra , e simili.
- SQUARCIATURA** . Lo squarciare . *Pataff.* 5.
- SQUARCIO** . Taglio grande . *Lat. fra-ctura, fenestra. Gr. στήμα, θυρίς. Bern. Orl.* 2. 18. 54. *E rim.* 1. 12. *Red. Inf.* 130.
- SQUARQUOIO** . Add. Sucido, Schifo, che più comunemente si dice di Persona vecchia cascatoia . *Lat. casus, decrepitus. Gr. ερηματογέρων. Bern. rim.* 1. 105. *Buon. Fior.* 4. 2. 5.
- SQUARTARE** . Dividere in quarti . *Lat. dissectare, trucidare, abnuncare. Gr. ἀνατέμνειν, σχίζειν, κατακόπτειν. Bocca. nov.* 18. 11. *E nov.* 69. 27. *G. V.* 9. 19. 2. *Bern. Orl.* 1. 2. 67. *E* 1. 8. 46.
- §. I. Figuratam. *Vareb. Ercol.* 83.
- §. II. Squartar lo zero, vale Fare i conti con esattezza, e puntualità; e talora anche si prende per Ispendere con soverchia parsimonia . *Lat. severiori calculo rem expendere; nimia sui parsimonia. Menz. sat.* 9.
- SQUARTATA** . Lo squartare . *Vareb. Ercol.* 83.
- SQUARTATO** . Add. da Squartare; Diviso in quarti . *Lat. disceditur, se-ctus. Gr. διασχισθείς. Franc. Barb.* 370. 5. *Menz. sat.* 3.
- §. Per similit. *Vareb. flor.* 11. 349. *Borgh. Arm.* 83.
- SQUARTATORE** . Che squarta .
- §. Per Igherro, Tagliacantone . *Bern. Orl.* 2. 3. 29.
- SQUASIMODEO** . Si dice in ischerzo in vece di Minchione, o Uccellaccio a Uomo di poco senno . *Lat. fungus, stipes, stupidus. Gr. βλάξ, ενήδης, κωφός. Bocca. nov.* 75. 4. *Frano. Sacch. nov.* 192. *Buon. Fior.* 3. 4. 9.
- §. I. Squasimodeo, ha talora forza d' interiezione, o di tramezzo . *Lat. mebercle, adepol. Pataff.* 1. *Luig. Pale. Bec.* 23.
- §. II. Oggi i nostri contadini, e la plebe dicono Squasimodeo anche in vece di Verbigrazia .
- SQUASSARE** . Scuoter con impeto . *Lat. quassare. Gr. σαλεύειν. Bern. Orl.* 2. 4. 41. *E* 2. 24. 1.
- SQUASSO** . Scoffa impetuosa . *Lat. quassus. Gr. σεισμός. Bern. Orl.* 3. 3. 40.
- SQUATRARE** . Squartare . *Lat. secare, dissecare, lacerare. Dant. Inf.* 6. *F. rim.* 24.
- SQUILLA** . Campanello; ed è propriamente quello, che per lo più si mette al collo degli animali da fatica, ma si trasferisce a ogni sorta di Campana . *Lat. tintinnabulum. Gr. κώδων. Dant. Parg.* 8. *Cron. Morell.* 249. *Petr. canz.* 48. 5. *Capr. Borr.* 5. 80. *Ces. canz.* 2. 5.
- §. Per Ora determinata di suono di campana sul far del giorno . *Buon. Fior.* 4. 2. 7.
- SQUILLA** . Spezie di cipolla . *Lat. scilla. Gr. σκίλλω. Cr.* 4. 47. 2. *E* 6. 110. 1. *Alam. Colt.* 4. 36.
- SQUILLA** . Spezie di gambero . *Lat. squilla. Libr. cur. malat.*
- SQUILLANTE** . Che squilla; e si dice di voce, e di suono, e vale Acuto, Chiaro, Risonnante . *Lat. resonans, canorus. Com. Inf.* 32.
- SQUILLARE** . Sonare, Risuonare, Render suono . *Lat. tinnire, resonare. Gr. κωδωνίζειν, ὑπναινειν. Poliz. st.* 1. 7. *Ciriff. Calv.* 2. 62. *Buon. Tanc.* 2. 5. *Vareb. son. past.* 147.
- §. I. Squillare, per Muoversi, o Volare con prestezza . *Ninf. Fies.* 117. *Morg.* 14. 49.
- §. II. In signific. att. vale Scagliare . *Lasc. Streg.* 2. 1.
- SQUILLATO** . Add. da Squillare.
- SQUILLETTO** . Dim. di Squillo, per Ispillo . *Nov. ant.* 95. 1.
- SQUILLITICO** . Add. Di squilla in signific. di Cipolla . *Lat. scilliticus. Gr. σκιλλιτικός. Cr.* 4. 47. 2. *Pallad. Lugl.* 8. iii. *Volg. Mes.*
- SQUILLO** . Suono . *Lat. sonitus. Gr. ἦχος. Dant. Par.* 20.
- §. E per lo Spillo, onde spillansi le botti . *Tac. Dav. Post.* 457.
- SQUILLONE** . Squilla grande . *Stor. Aisch. Ciriff. Calv.* 2. 38.
- SQUINANTE, e SQUINANTE** . Giunco odorato . *Lat. iuncus odoratus. Gr. σχοῖνος ἀρωματικός. Cr.* 4. 40. 5. *M. Aldobr.* 210. *Ricett. Fior.* 67.
- SQUINANTICO** . Colui, che ha il male della squinanzia . *Lat. anginosus. Gr. συναγχικός. Tes. Pov. P. S. cap.* 18.
- SQUINANTO** . *v.* **SQUINANTE** .

- SQUINANZIA**. Infiammazione delle fauci, o della laringe, che rende difficile nel respirare, ed inghiostrare; che diciamo anche Sprimanzia, Scheranzia, e Schinanzia. *Lat. angina. Gr. σπινάχη. Cr. 5. 25. 3. Tof. Pov. P. S. cap. 18. Fr. Inc. T. 4. 32. 3.*
- SQUISITAMENTE**. Avverb. Con isquisitezza, Perfettamente. *Lat. accurate, diligenter, exquisitissim. Varcb. Ercol. E stor. 9. 258. Tac. Dav. ann. 12. 148. Sagg. nat. esp. 36.*
- SQUISITEZZA**. Astratto di Squisita. *Lat. diligentia, perfectio. Gr. ἀριβεια. Tac. Dav. ann. 4. 101. Sagg. nat. esp. 5.*
- SQUISITISSIMAMENTE**. Superl. di Squisitamente. *Buon. Fier. 1. 3. 3. E 4. 2. 7.*
- SQUISITISSIMO**. Superl. di Squisito. *Lat. exquisitissimus. Gr. ἀριβέστατος. Petr. nom. ill. Tac. Dav. ann. 2. 46. Red. Inf. 53.*
- SQUISITO**. Add. Che è di perfetta qualità, o condizione; Eccellente, Esatto. *Lat. diligens, perfectus, exquisitus. Gr. ἀριβής. Galat. 23. E 31. Tac. Dav. ann. 3. 65. E Perd. eloq. 412. Fir. dial. bell. donu. 399. Sagg. nat. esp. 16.*
- SQUITINARE**. Mandare a partito, e Rendere il voto per l' elezione de' magistrati, e simili. *Lat. ferre suffragium, ad suffragium adesse. Gr. ψήφον τιθέναι. Cron. Morell. 294. Gell. Sport. 1. 2. Varcb. stor. 12. 468.*
- SQUITINATO**. Add. da Squittinare; Mandato a partito in isquittino. *M. V. 8. 81. Cron. Morell. 331.*
- SQUITTINATORE**. Che squittina. *M. V. 10. 35. Cron. Morell. 239.*
- SQUITTINO**. Adunanza di cittadini per creare i magistrati nella repubblica, o simili; e anche Partito, che si fa per isquittinare. *Lat. comitia. Gr. συνέδος, ἀρχαρχία. Lab. 314. G. V. 7. 16. 2. Cron. Morell. 239. Dep. Decam. 64.*
- SQUITTIRE**. Stridere interrottamente, e con voce fottile, e acuta; ed è proprio de' bracchi, quando levano, e seguitano la fiera, che in loro si dice anche Bociare; e per similit. si trasferisce all' uomo, e ad altri animali. *Lat. garrere, ululare. Gr.*

- συνίλλεθαι, ὀλοῦσαν. Zibald. Andr. 118. Franc. Sacch. nov. 6. E nov. 86. Ciriff. Calv. 3. 78. Poliz. st. 1. 91. Varcb. Ercol. 62. Buon. Fier. 2. 3. 12. cor.*
- § Squittire, vale anche lo stesso, che Risquittire.
- SQUITTITO**. Add. da Squittire.
- § Per similit. *Franc. Sacch. nov. 144.*

S R

- S RADICARE**. Diradicare. *Lat. eradica. Gr. ἐρίζω. Fr. Giord. Pred. R. Quist. filosof. C. S. Red. Inf. 115. Buon. Fier. 2. 1. 15.*
- S RADICATO**. Add. da Stradicare. *Lat. eradicatus. Gr. ἐρίζωδός. Buon. Fier. 3. 3. 8.*
- S RAGIONEVOLE**. Add. Senza ragione, Irragionevole. *Lat. irrationabilis. Gr. ἀλογος. Buon. Fier. 4. 4. 2.*
- S REGOLAMENTE**. Avverb. Senza regola. *Lat. incondite. Gr. ἀτακτως. Sagg. nat. esp. 7.*
- S REGOLATEZZA**. Astratto di Sregolato. *Salvin. disc. 1. 296.*
- S REGOLATO**. Add. Contrario di Sregolato. *Lat. inconditus. Gr. ἀτακτος. Sagg. nat. esp. 64. Gell. Sistr. 438.*
- S REVERENTIE**. Add. Che non ha reverenza, Irriverente. *Lat. irreverens, irreligiosus. Gr. ἀνοδός.*
- S REVERENTEMENTE**. Avverb. Senza reverenza. *Lat. irreverenter. Gr. ἀνοδόν. Maestruzz. 2. 16.*
- S REVERENZA, e S REVERENZIA**. Contrario di Reverenza. *Lat. irreverentia. Gr. ἀνοδία. Maestruzz. 14. 1. E 2. 17. Pass. 154.*
- S RUGGINIRE**. Pulir della ruggine. *Lat. rubiginem tollere. Buon. Fier. 4. 4. 13.*

S T

- S TABBIARE**. Stallare, Fare stabbio; e dicesi propriamente del Fare star le greggi la notte ne' campi per ingrassargli; e si prende anche per

- per Concimare. *Lat. fecorare. Gr. κορίζαν.*
- STABBIATO.** Add. da Stabiare.
- STABBIO.** Concime, Sterco delle bestie, Litame. *Lat. fæcus, lætamen. Gr. κόπρος. Soder. Colt. 55. Sogn. Pred. 1. 9. E Mann. Ottob. 17. 4.*
- STABILE.** Add. Fermo, Durabile, Permanente. *Lat. stabilis. Gr. εὐσταθής. Coll. SS. Pad. Petr. eanz. 49. 6. Bocc. nov. 77. 49. Arrigh. 49.*
- §. Stabile, è anche termine legale, Contrario di Mobile; e si dice di case, poderi, e simili beni, che non si possono muovere. *Lat. immobilis. Gr. ἀκίνητος. Bocc. nov. 13. 4. E vit. Dam. 232. E Testi. 2.*
- STABILEZZA.** V. A. Stabilità. *Lat. stabilitas, firmitas. Fr. Las. T. 1. 3. 9.*
- STABILIMENTO.** Lo stabilire. *Lat. constitutio, firmitas. Gr. θεσπίσις. Vit. Barl. 13. Coll. Ab. Isaac cap. 15. Fir. disc. an. 53. Gal. Sifr. 242.*
- STABILIRE.** Statuire, Diliberare, Ordinare, Deputare, Assegnare. *Lat. constituere, decernere, sancire, statuere. Gr. προκρίσθαι, βυλεύσθαι. G. V. 2. 10. 2. Dani. Inf. 2. E Par. 32. Nov. ant. 3. 6. E 64. 3. Tes. Br. 1. 12. Borgh. Orig. Fir. 31.*
- STABILISSIMO.** Superl. di Stabile. *Lat. firmissimus. Gr. βεβαιότατος. Red. Distr. 35.*
- STABILITA', STABILITADE, e STABILITATE.** Astratto di Stabile; Fermezza. *Lat. stabilitas, firmitas. Gr. θεσπίσις, ἐρεσιμα. Bocc. concl. 13. Com. Inf. 7. G. V. 9. 188. 1. Coll. Ab. Isaac cap. 21.*
- STABILITO.** Add. da Stabilire. *Lat. statutus, constitutus. Gr. καταρτισμένος. Coll. Ab. Isaac cap. 36. Tes. Br. 2. 33. Sier. Eur. 1. 1. Buon. Fier intr. 3.*
- STABILITORE.** Che stabilisce. *Buon. Fier. 5. 3. 8.*
- STACCA.** Forse quel Ferro in forma d'anello fitto nelle mura, dove si metton le infegne. *G. V. 12. 89. 4.*
- STACCAMENTO.** Lo staccare. *Lat. ablatio. Gr. ἀπόσπασμα. Sagg. nat. esp. 212. Gal. Sifr. 190.*
- STACCARE.** Spiccare. *Lat. avellere, refragere. Buon. Fier. 2. 4. 17.*
- STACCATEZZA.** Staccamento. *Lat. abalienatio. Gr. ἀλλοτριότης. Fr. Giord. Pred. R.*
- STACCATISSIMO.** Superl. di Staccato. *Fr. Giord. Pred. R.*
- STACCATO.** Add. da Staccare. *Lat. σπαστός. Fr. Giord. Pred. R.*
- STACCETTO.** Dim. di Staccio. *Art. Vesp. Nov. 7. 115.*
- STACCIARE.** Separare collo Raccio il fine dal grosso di checchessia; ma si dice più propriamente della farina. *Lat. cribrare, purgare. Gr. κορπίζειν, καθαρίζων. Pallad. Ottob. 14. Cr. 4. 40. 5. Riccio. Fior. 39.*
- STACCIATO.** Colui, che fa, o vende gli stacci. *Lat. cribrorum faber, venditor.*
- STACCIATA.** Quella quantità di farina, che si mette in una sola volta nello staccio. *Cosc. Stau. 1. 4.*
- STACCIATO.** Add. da Stacciare. *Lat. cribratus. Gr. σπρίσματος. Med. Arb. cr. Zibald. Andr. 121. Pallad. Ottob. 14.*
- STACCIATURA.** Cruschetto.
- STACCIO.** Spezie di vaglio fine, con cui si cerne per mezzo di un panno simile alla stamigna, e fatto di crini di cavallo. *Lat. subcerniculum. Zibald. Andr. 14. Burck. 1. 15. Buon. Fier. 3. 5. 6. Red. Off. an. 68.*
- STADERA.** Strumento noto da pesare. *Lat. statera. Gr. σταθμός. Gal. Mosc. 604. E Sifr. 209. Dani. Par. 4. Franc. Sacch. nov. 66. Mor. S. Greg. Tratt. gov. fam. 11.*
- STADERINA.** Dim. di Stadera. *Lat. parva statera. Gr. μικρός ζυγός. Libr. tar. malast.*
- STADICO.** Quegli, che da un Potentato si consegna nelle mani dell'altro per scurtà di mantenere il patto convenuto; Ostaggio. *Lat. obseq. Gr. ἑμπρός. G. V. 11. 72. 2. Liv. M. §. I. Per similit. Franc. Sacch. nov. 223.*
- §. II. Per lo Prefetto del criminale, ma non è voce nostra. *Lat. prator. Gr. ἐπαρχος. Bocc. nov. 49. 20.*
- STADIO.** V. L. Ottava parte di un miglio. *Lat. stadium. Gr. στάδιον. Dittam. 3. 14. Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. sof. donn. Libr. Am. 69. Borgh. Orig. Fir. 134.*

STAFFA. Strumento, per lo più di ferro, pendente dalla sella, nel quale si mette il piè sagliando a cavallo, e cavalcando vi si tien dentro. *Lat. * subex pedaneus, stapes, staphia, staphia. Nov. ant. 39. 1. Tav. Riv. Boce. nov. 66. 8. F. V. 11. 67. Alam. Gir. 24. 27. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

§. I. Staffa, è anche uno Strumento de' gettatori, per uso di gettare i loro lavori. *Benè. Cell. Oref. 60. E 76.*

§. II. Staffa, si dice anche un Ferro, che sostiene, o rinforza, o tiene collegato checchessia, ed è di forma quadra, o anche curva. *Sugg. nat. esp. 20.*

§. III. Staffa, è anche uno Strumento da sonare, fatto di ferro a guisa di stafia, con alcune campanelle; che anche si dice Staffetta. *Morg. 16. 25.*

§. IV. Staffa, da' notomisti per similit. s' appella Uno di quegli officini, che si trovano nella cavità dell' orecchio degli animali. *Lat. siapes.*

§. V. Tenere il piede in due stasse, o simili, proverb. che vale Tenere in un medesimo negozio pratica doppia, per terminarlo con più vantaggio; e anche Prepararsi per eventi diversi, o contrarij. *Lat. ancus anchoris nisi. Varch. Ercol. 32. Bellinc. sen. 170. Tac. Dav. ann. 14. 199. Malm. 5. 14.*

§. VI. Tirare alla stafia, figuratam. vale Acconsentir malvolentieri all' altrui domande. *Lat. alerius postulata agre facere. Varch. Ercol. 105.*

§. VII. Perder la stafia, si dice quando a chi cavalca esce il piè della stafia. *Morg. 21. 136.*

§. VIII. Perder le stasse del cervello, figuratam. vale Impazzare. *Buon. Fier. 2. 4. 18.*

§. IX. A stafia, e A staffetta, dicono quelle Calze, che per esser senza peduli, rendono similitudine alla stafia.

STAFFARE. Staffeggiare. *Ciriff. Calv. 3. 101.*

STAFFEGGIARE. Cavare il piè della stafia. *Morg. 22. 51. Ar. Fur. 17. 100.*

STAFFETTA. Dim. di Staffa.

§. I. Staffetta, si dice di Uomo, che corre a cavallo speditamente a portare alcuna lettera, o avviso. *Bern. Orh. 1. 4. 8. Ar. Fur. 45. 10. E sat. 7. Malm. 12. 42.*

§. II. Per similit. *Bern. rim. 1. 102.*

§. III. Staffetta, si dice anche a uno Strumento da sonare, detto altresì Staffa. *Lor. Med. Nenc. 27. Varch. Ercol. 267. Alleg. 7.*

§. IV. Staffetta, quel Ferro, che sostiene, o rinforza checchessia, detto anche Staffa.

§. V. A staffetta, e A stafia, dicono le Calze simili alla stafia fatte senza peduli. *Nov. ant. 76. 2.*

STAFFIERE. Palafriniere. *Lat. agaso, equi curatores. Gr. ὀνηλάτης. Bomb. lett. Bern. Orh. 1. 1. 20. Ciriff. Calv. 3. 100*

§. Oggi si prende per Familiare, e Servidore. *Lat. famulus. Ar. sat. 1.*

STAFFILAMENTO. Lo staffilare.

STAFFILARE. Percuoter collo staffile. *Lat. scutica cadere, flagellare. Gr. μάστιγεω. Buon. Fier. 2. 1. 16. Salvini. prof. Tese. 1. 174.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 1. 2. 2.*

STAFFILATA. Ircossia di staffile. *Lat. flagris idius. Gr. αἰκισμα. Lor. Med. Arid. 4. 5.*

§. Per metaf. *Buon. Fier. 3. 4. 9.*

STAFFILATO. Add. da Staffilare.

STAFFILATORE. Che staffila.

STAFFILATURA. Staffilamento, Staffilata, Lo staffilare, Ircossia collo staffile.

STAFFILE. Striscia di cuoio, o d' altro, alla quale sta appiccata la stafia.

§. E per Isferza di cuoio, con che si percuote altrui. *Lat. scutica, flagrum. Gr. μάστιξ. Buon. Fier. 1. 3. 5. E 3. 1. 5.*

STAFISAGRA, e **STAFISAGRIA**. Erba, che uccide i pidocchi; Stafizzeza. *Lat. staphisagria. Gr. σταφίς ἀγρία. Pallad. cap. 27. Tes. Pov. P. 5. cap. 3.*

STAGGIAMENTO. Lo staggire. *Lat. * sequestrum, sequestratio. Ord. Pat. Stat. Merc.*

STAGGINA. Comandamento , che fa la giustizia ad istanza del creditore a chi ha effetti del debitore , che gli tenga a sua stanza . *Vegez.*

STAGGIO. Quel bastone , sopra 'l quale si reggono le reti , gli scalini delle scale a piuoli , o simili . *Lat. * ames . Gr. ἰξυριχός . Cr. 10. 17. 2. Buon. Fier. 4. 1. 10. Monz. sat. 8.*

§. I. Per lo stesso , che Stallo . *Lat. statio . Franc. Barb. 164. 3. Tesoret. Br.*

§. II. Per metaf. *Franc. Barb. 233. 22.*

§. III. Staggio , per Ostaggio . *Lat. obfes . Gr. ὄμηρος . M. V. 9. 98. E cap. 105.*

STAGGIRE. Fare staggina ; Sequestrare . *Lat. * sequesira ponere . G. V. 8. 92. 3. M. V. 2. 37. Tes. Br. 7. 48.*

§. I. Per metaf. *Dial. S. Greg.*

§. II. Staggire in prigione alcuno , si dice del Far prolungare la prigionia ad uno , che già sia carcerato ad istanza d' altri , o per altra cagione . *Franc. Saccb. nov. 209.*

STAGGITO. Add. da Staggire .

STAGGITORE. Che staggisce .

§. Figuratam. Raffrenatore . *Ovvid. Pisi. 37.*

STAGIONACCIA. Peggiorat. di Stagione ; Stagione cattiva , Stagione contraria al bisogno , o desiderio altrui .

STAGIONAMENTO. Lo stagionare . *Salvin. disc. 1. 352.*

STAGIONANTE. Che stagiona .

STAGIONARE. Condurre a perfezione con proporzionato temperamento . *Lat. maturare , temperare . Gr. πωπύειν , πέπειν .*

§ Si usa anche per Custodire , o Conservare diligentemente checchessia .

STAGIONATISSIMO. Superl. di Stagionato . *Soder. Col. 10.*

STAGIONATO. Add. da Stagionare . *Lat. maturatus , temperatus . Gr. πωπυεῖς . Agn. Pand. 28. Dav. Mon. 107. Buon. Tanc. 2. 3.*

STAGIONATORE. Che stagiona .

STAGIONE. Nome comune a ciascuna delle quattro parti dell' anno , cioè Primavera , State , Autunno , e Verno . *Lat. anni tempus . Gr. ἔρα τῶ ἐτος . Petr. canz. 4. 2. E 38. 2. E son. 317. Dant. Inf. 1. Bocc. nov. 44. 6. Amet. 96. Sen. Sen. Varch. 4. 5.*

§. I. Stagione , si trasferisce anche a quel Tempo generalmente , in cui le cose sono nella loro perfezione . *Lat. statum tempus . Gr. εἰρημένος χρόνος . Nov. ant. 73. 1. Petr. canz. 41. 5. Liv. dec. 3. Ar. Len. 2. 3. Beno. Cell. Oref. 36.*

§. II. Per Tempo semplicemente . *Lat. atas , tempus , tempestas . Bocc. g. 6. f. 4. Nov. ant. 19. 5.*

STAGLIARE. Tagliare alla grossolana . *Lat. crassus incidere . Gr. παχυρῶς κόπτειν .*

§. E per metaf. vale Computare alio 'ngrosso checchessia , a fine di farne saldo , e quietanza ; ed è termine mercantile , dicendosi propriamente de' conti , e delle ragioni de' negozianti . *Lat. conficere , transigere . Gr. ἐκλύειν . Buon. Fier. 3. 2. 5. Borgb. Vesc. Fior. 550. Car. lett. 1. 47.*

STAGLIATO. Add. da Stagliare ; Grossamente tagliato , quasi Scofceso . *Lat. praeputus . Gr. ἀπότομος . Dant. Inf. 17. Stor. Eur. 6. 145.*

§. Andare alla stagliata , o alla ricisa , vale Nou andar per la strada battuta , o usata , ma per quella , che l' occhio giudica più diritta , o più breve , quasi tagliando la strada . *Morg. 22. 35.*

STAGLIATO. Avverb. Speditamente .

§. Per Iscolpitamente . *G. V. 8. 54. 2.*

STAGLIO. Computo alla grossa , attributi detto più volgarmente con modo basso Taccio . *Lat. crassior ratio , aestimatio , taxatio .*

§. Onde Fare staglio , vale Stagliare . *Lat. transigere . V. FARE STAGLIO .*

STAGNANTE. Che stagna , Che non corre . *Lat. stagnans . Gr. λιμνάζων . Petr. canz. 16. 2. Sagg. nar. esp. 24.*

STAGNARE. Da Stagno . Ricettacolo d' acqua ; Fermarsi l' acqua senza scorrere per mancanza di declive . *Lat. stagnare . Gr. λιμνάζειν . Dant. Inf. 20. Pallad. cap. 5.*

§. I. Per metaf. vale Fermarsi . *Petr. son. 117.*

§. II. Per Ristagnare . *Lat. sistere . Gr. ἀμα ἐπιστάνα . Tes. Br. 1. 1. Cr. 6. 133. 2. Alam. Gir. 18. 2.*

- STAGNARE**. Da stagno metallo, Coprir di stagno la superficie de' metalli . *Lat. stanno obtegere . Gr. πασιτίερη κοινῶν* .
- STAGNATA**. Sufst. Spezie di vaso fatto per lo più di stagno, che s' adopra più comunemente per uso di conservarvi olio, e aceto . *Lat. guttas . Gr. πρό-χτος* . *Vit. S. Gio. bat. 211.*
- STAGNATO**. Add. da Stagnare, per Ristagnato . *Cr.*
- STAGNATO**. Add. da Stagnare per Coprir di stagno; Coperto di stagno . *Lat. stanno obductus, stanno inductus, vel obductus . Gr. πασιτίερη κλεισιμύ-νος* . *Bocc. nov. 51. 6. Ricett. Fior. 95. E 100.*
- STAGNEO**. V. L. Add. Di stagno, metallo . *Lat. stanno . Gr. πασιτί-ερης* . *M. V. 3. 74.*
- STAGNO**. Ricettacolo d' acqua, che si ferma, o muore in alcun luogo . *Lat. stagnum . Gr. λίμνη . G. V. 11. 1. 11. Cr. 2. 27. 1. Peir. sez. 30. Com. Inf. 14.*
- §. Per similis. *Dant. Inf. 22.*
- STAGNO**. Metallo noto . *Lat. stanno . Gr. πασιτίερης* . *Bocc. nov. 77. 25. Guitt. letz. 19. Rim. ant. Bind. Bon. Alam. Gir. 8. 20.*
- §. Per Vasi, o Piatteria di stagno . *Lat. vasa escaria stanno . Gr. σκῆθη πασιτίερη* . *Bern. rim. 1. 103. Lasc. Sibill. 1. 1.*
- STAGNONE**. Stagno grande . *Lat. ingens palus, stagnum, lacus . Gr. μεγάλη λίμνη* . *Val. Mass.*
- §. Per Vaso stagnato, o di stagno . *Lat. vas e stanno, vel stanno obductum* . *Dav. Colt. 192. Morg. 25. 109.*
- STAGNUOLO**. Vaso di stagno; e talora anche Foglia di stagno battuto . *Lat. vasculum stanno . Gr. σκαρίον πασιτίερην* . *Ricett. Fior. 25. E 26.*
- §. Stagnuoli, voce bassa, si dicono ancora le Monete d' argento falsificate collo stagno .
- STAI0**. Vaso, col quale misuriamo grano, biade, e simili . *Lat. sentarius . Gr. ἕξτης* . *G. V. 12. 12. 2. Dant. Par. 16. Caf. lett. 74. Borgb. Vesc. Fior. 551. Malm. 3. 44.*
- STAIOR0**. Tanto tessero, che vi si

- femini entro uno stajo di grano . *Pallad. Febr. 22. Sen. Pist. Sen. ben. Varch. 4. 6.*
- STAIUOLO**. Dim. di Stajo . *Borgb. Vesc. Fior. 551.*
- STALLA**. Stanza, dove si tengono le bestie . *Lat. stabulum . Gr. ἑταυλος* . Ma diversifica secondo i varj usi, e che se ne fanno; Stalla di cavalli, *Lat. equile . Gr. ἑταυλασία*: di bovi, *Lat. bovine . Gr. βορραία*: di pecore, *Lat. ovile . Gr. ποιμνιον*: di porci, *Lat. solutarium, hana . Gr. σουςός* . *Tesf. Br. 3. 6. Cavale. Frust. ling. Bocc. nov. 50. 18. E nov. 91. 5.*
- §. I. Serrar la stalla, perduti i buoi, e simili, proverb. che vale Cercar de' rimedj, seguito il danno . *Lat. accepto danno, iamquam claudere; elyponis post vulnere sumere* . *Franc. Sacch. nov. 184.*
- §. II. Chi ha cavallo in istalla, può ire a piè; altro proverb. che si dice di Chi può, e non vuole pigliare le sue comodità . *Varch. Encol. 72.*
- STALLACCIA**, Peggiorat. di Stalla . *Fir. Af. 272.*
- STALLAGGIO**. Quel, che si paga all' osteria per l' alloggio delle bestie .
- §. Per l' Albergo stesso delle bestie, Stalla . *Lat. stabulum . Gr. ἑταυλος* . *Fir. Af. 96. Menz. sat. 4.*
- STALLARE**. Cacare, e Pisciare delle bestie . *Lat. σπντρον εκποταρε, αλουω εναυατε . Gr. ἑποκατῶν* . *Bocc. nov. 91. 5. E num. 6. Soler. Colt. 42. Fir. Af. 10.*
- STALLATICO**. Sufst. Quel, che stallano le bestie, Concio . *Lat. stans . Gr. κῆπος* . *Esop. Coll. Orf. 88.*
- STALLATO**. Add. da Stallare .
- STALLETTA**. Dim. di Stalla . *Lat. parvum stabulum . Gr. σενός ἑταυλος* . *Bocc. nov. 50. 17.*
- STALL'0**. Aggiunto di cavallo, vale Stato assai in sulla stalla, senza essere stato nè adoperato, nè cavalcato . *Bern. Ort. 2. 17. 25.*
- STALLO**. Lo stare, Stanza, Dimora, Luogo dove si sta . *Lat. usura, stas, domicilium . Gr. μονή* . *G. V. 9. 61. 2. Nev. ant. 76. 2. Cavale. Spicch. cr. Tesf. Br. 1. 15. Com. Inf. 34. S. Grifost. Dant. Inf. 33. Bui. iori. Borgb. Vesc. Fior. 348.*

STALLONE. Bestia da cavalcare, destinata per montare, e far razza. *Lat. admiffarius*. *Gr. ἀνεβάτης*. *Pallad. Marz. 25. Franc. Saccb. nov. 159. Cr. 9. 2. 3.*

§. Stallone, per Garzon di stalla. *Lat. servus stabularius*. *Gr. ὁ τῶ ἐπαύλου θερῶων*. *Buon. Fior. 2. 5. 5.*

STAMAIUOLO. Quegli, che lavora, e vende, o dà a filare lo stame. *Bocc. nov. 61. 2.*

STAMANE. Questa mane. *Lat. hoc mane*. *Gr. ἐν τῷ τῷ ἔρθεῖν*. *Dant. Purg. 3. Petr. sup. 11. Bocc. nov. 49. 9. Vit. S. M. Mudd. 79.*

STAMAGLINA. Stamane. *Lat. hoc mane*. *Bocc. nov. 99. 12. Bern. Orf. 1. 12. 84. Red. lett. 2. 153.*

STAMBECCHINO. Spezie di soldato antico. *Lat. fagittarius*. *Gr. τοξότης*. *M. V. 11. 21.*

§. Per un' Arme usata dagli stambecchini. *Morg. 25. 87.*

STAMBECCO. Sorta di capra salvatica. *Lat. ibex*. *Gr. ἡ αἰξ ἰξάλος*. *Mor. 8. Greg.*

§. Stambecco, si dice anche una sorta di naviglio, che più comunemente diciamo Zambeco, o Zambecchino. *Burcb. 1. 111. E 2. 84.*

STAMBERGA. Edifizio, o Stanza ridotta in pessimo stato, ove appena si possa abitare. *Lat. villosa, humilis domus*. *Gr. σέγη*.

STAMBERGACCIA. Peggiorat. di Stamberg.

STAME. La Parte più fine della lana, e che ha più nerbo. *Lat. stamen*. *Gr. σῆμαν*. *Bocc. nov. 72. 9. Franc. Saccb. nov. 192.*

§. Figurata. per Qualivoglia sorte di filo. *Petr. son. 255. Ar. Far. 46. 43.*

STAMENTO. V. A. Stame. *Lat. stamen*. *Gr. σῆμαν*. *Cron. Vell. 17.*

STAMIGNA. Tela fatta di stame, o di pel di capra, per uso di colare. *Lat. staminea*. *Gr. τὸ σῆμνιον*. *Cr. 4. 44. 4. Mirac. Mad. M. Vit. Barh. 19. E 20. Rice. Fior. 74.*

STAMPA. Effigiamento, Impressione; e dicesi ordinariamente quella de' libri; ed anche la Cosa, che imprime, ed effigia. *Lat. typus, forma*. *Gr. τύπος*. *Dant. Par. 17. G. V. 6. 22. 2. Bui. Purg. 8. 1. Com. Inf. 18. Carl. Fior. 20. E 25. Borgh. Rip. 14.*

§. I. Per similit. *Ar. Eur. 10. 84.*

§. II. Stampa, per metaf. *Petr. canz. 49. 2. Bern. rim. 1. 17.*

§. III. Stampa, per Qualità. *Lat. qualitas, species*. *Gr. ἄδος*. *Ar. Eur. 17. 92. Bern. Orf. 1. 13. 5.*

§. IV. Andare in istampa, si dice di Cosa, che sia chiara, o notissima. *Lat. notum, & pervulgatum esse*. *Gr. διασπαρμένον, πολυδρόλλυτον ἔχει*. *Bern. rim. Cas. lett. 58. Lor. Med. Arid. prof. E 2. 1.*

§. V. Operare, o Fare a stampa, vagliono Operare come per usanza, e senza applicazione. *Lat. negligentor agere*.

STAMPANARE. Stracciare, Dilacerare. *Lat. dilaniare, discerpere*. *Gr. διασπᾶν*. *M. V. 7. 48. Fav. Esop. Tac. Dav. ann. 3. 70.*

STAMPANATO. Add. da Stampanare. *Lat. laceratus, discerpius*. *Gr. διασπαδᾶς*. *Franc. Saccb. nov. 210.*

STAMPARE. Imprimere, Effigiare, Formare. *Lat. imprimere*. *Gr. τυπᾶν*. *Petr. son. 28. E 87. Buon. Fior. 3. 2. 15.*

§. I. Per Istampanare. *M. V. 4. 26.*

§. II. Stampare, per metaf. *Petr. canz. 31. 6. Sen. ben. Varch. 7. 18. Malm. 2. 19.*

§. III. Stampare, si dice anche dell' Acconciare drapperie, e simili, quando con alcuni taglienti ferruzzi, detti stampe, si trinciano, e si bucherano.

§. IV. Stampare, si dice anche de' calzoi al Fare nelle scarpe que' buchi, pe' quali ha da passare il legacciolo, con cui si stringono. *Franc. Barb. 21. 11.*

§. V. Stampare, per Publicar colle stampe alcuna opera, o alcun libro. *Lat. formis excudere, imprimere, typis mandare*. *Gr. τυπᾶν*. *Carl. Fior. 44. Red. lett. Occb. Cas. lett. 52.*

STAMPATO. Add. da Stampare. *Lat. impressus, excusus*. *Gr. τυπωδᾶς*. *Cas. lett. 51. Red. Inf. 91. E Vip. 1. 46.*

§. Per Bucherato. *Lat. perforatus*. *Gr. διαπερυκθᾶς*. *Nov. ant. 79. 2. Alam. Gir. 15. 32.*

STAMPATORE. Che stampa, in tutti i significati di Stampare. *Lat. impressor*. *Gr. τυπογράφος*. *Ar. Casp. prol. Carl. Fior. 113. E 117. Cant. Carn. 47. tit. Cas. leit. 58. Benv. Coll. Oref. 70.*

STAMPERIA. Luogo, dove si stampa, Bottega dello stampatore. *Lat. typographia, typographica officina*. *Gr. τυπογραφία*. *Gal. Sagg. 271.*

STAMPITA. Sonata, o Canzone accompagnata col suono. *Lat. carmen, canus*. *Gr. ὄδη*. *Bocc. g. 5. p. 2. E nov. 97. 5. Red. annot. Ditir. 95. Buon. Tanc. 5. 7.*

§. I. Per metaf. *Lat. canticum, sonus*. *Gr. ὄσμα, ἦχος*. *Lor. Med. cart. 59. 5.*

§. II. Per Discorso lungo, noioso, e spiacevole. *Lat. carmen, cantio*. *Gr. ὄσμα*. *Tac. Dav. perd. eloq. 421. Malw. 9. 13.*

STANARE. In signific. neutr. Uscir della tana. *Lat. e latibulis erumpere, exsilire*. *Gr. ἐκ φωλεῶν ἐξορᾶν*. *Segn. Pred. 2. 4.*

STANCAMENTO. Lo stancare. *Lat. defatigatio, delassatio*. *Gr. κάματος*. *G. V. 10. 39. 7. Coll. Ab. Isaac cap. 39. E 47.*

STANCARE. Straccare; e si usa in signific. att e neutr. pass. benchè talora colle particelle sottintese. *Lat. defatigare, delassare, lassare*. *Gr. κματῶν*. *Bocc. nov. 50. 7. E nov. 77. 49. Petr. son. 209. E 245. Dant. Inf. 19. Franc. Saccb. rim. 378.*

§. Per Mancare, Venir meno. *Lat. defuere*. *Gr. ἐκλίπαιν*. *Dant. Par. 8. Eut. ivi.*

STANCATO. Add. da Stancare. *Lat. defatigatus, oppressus, defessus*. *Gr. κάμειν*. *Dant. Purg. 10. Ovid. Pist. 44. M. V. 8. 57.*

STANCETTO. Alquanto stanco. *Lat. lassulus*. *Gr. ὑποκάμειν*. *Bocc. nov. 74. 13.*

STANCHEVOLE. Add. Che stanca. *Lat. fatigans*. *Gr. κματινῶν*. *Bemb. Asol. 2. 98.*

STANCHEZZA. Astratto di Stanco; Mancamento, Diminuitamento di forze. *Lat. defatigatio, lassitudo*. *Gr. κάματος*. *G. V. 10. 39. 6. Petr. son. 174.*

STANCO. Add. Stracco, Che ha diminuite, e affiebolite le forze. *Lat. lassus, defessus*. *Gr. κάμειν*. *Bocc. nov. 67. 11. Petr. son. 204. E 218. Dant. Inf. 33. E Par. 9.*

§. Stanco, aggiunto di Braccio, Mano, o simili, vale Sinistro. *Lat. laevus*. *Gr. σκωίος*. *Dant. Inf. 19. Bat. Purg. 6. 2. Varch. stor. 2. 36.*

STANGA. Pezzo di travicello, che serve a diversi usi. *Lat. sigillus, peritica*. *Gr. κάμαξ*. *Bocc. nov. 49. 11. Dial. S. Greg. M. M. V. 7. 79. Fir. As. 109. Cant. Carn. 18.*

§. I. Stanghe, diciamo anche un Arnese a similitudine di cesta retto su due stanghe, portato per lo più da due muli per uso di trasportar checchessia. *Lat. rbeda cistellaria*. *Cron. Velh. 25.*

§. II. Stanga, si dice anche un Legno per uso particolare di sostener vesti, o simili. *Bocc. nov. 80. 13.*

§. III. Di qui il proverb. I panni rifanno le stanghe; e vale, che i vestimenti abbelliscono l'uomo. *Lat. vestis virum facit*. *Gr. ἐίματα ἄνηρ*. *Lusc. Gels. 2. 1.*

STANGARE. Puntellare, e Afforzar colla stanga. *Lat. pepsulum obdere, resistere munire*. *Tav. Rit. Dial. S. Greg. M. Buon. Fier. 4. 2. 5.*

STANGATA. Colpo di stanga. *Lat. fustis ictus*. *Gr. βακτηρίας πλῆγῆ*. *Risp. son.*

STANGATO. Add. da Stangare. *Fir. As. 29.*

STANGHEGGIARE. Procedere con tutto rigore, e con istranezza nel trattare. *Lat. summo iure agere*. *Gr. ἐκ τῷ ἀποδδικαίῳ πράττειν*.

STANGHETTA. Piccola stanga. *Cr. 9. 104. 2.*

§. I. Stanghetta, diciamo a un Ferretto lungo, che è nella toppa di alcune serrature, e serve per chiuderle. *Lat. sera obex*. *Cesob. Dor. 4. 7. Sulo. Granch. 3. 7 Menz. sat. 1.*

§. II. Per una Sorta di strumento da tormentare i rei. *Fir. As. 295. Sen. bev. Varch. 4. 22. Varch. Ercol. 317.*

STANGONATA. Colpo di stangone. *Lat. fustis ictus*. *Franc. Saccb. nov. 160.*

STANGONE. Stanga grande. *Franc.* Sacch. nov. 160. *Merg.* 3. 72. E 22. 178. E fl. 180.

§. Per similit. *Libr. Op. div. Narrat. Mirae.*

STANOTTE. Questa notte. *Lat. hac nocte.* *Bocc. nov.* 64. 10. *Coll. SS. Pad.* *Coll. Ab. Isaac cap.* 17. *Vit. S. M. Madd.* 99.

STANTE. Sufst. Punto, Tempo, Momento. *Lat. punctum, momentum.* *Gr. στιγμή χρόνου.* *Gal. Gall.* 223

§. I. In uno stante, vale Subitamente. *Lat. repente, illico, statim.* *Gr. εὐθὺς, αὐτίκα.* *Lab.* 269.

§. II. In questo stante, vale In questo mezzo. *Lat. interim, inerea.* *Gr. ἐν τῷ μεταξύ.* *M. V.* 7. 54. *Din. Comp.* 2. 30.

STIANTE. Add. Che sta, Che è. *Lat. stans, existens, manens.* *Dant. Inf.* 18. *E Purg.* 17. *G. V.* 9. 39. 2. *Amst.* 101.

§. I. Stante, in forza di sust. vale Tempo presente. *Com. Inf.* 10.

§. II. Bene stante, e Male stante, vagliono Bene agiato, o Male agiato delle cose del mondo. *Lat. bene rem gerens, male rem gerens.* *Gr. ἔχων καλῶς, ἔχων κακῶς.* *G. V.* 8. 50. 3.

§. III. Bene stante, vale anche Che è in buono essere, Di buona condizione. *Tes. Er.* 3. 5. *Nov. ant.* 43. 2.

STANTE. Particella, che vale lo stesso, che Dopo. *Lat. post.* *Gr. ἔπειτα.* *Bocc. nov.* 94. 10. *Vit. S. Gio: Bat.* 233.

§. Stante che, vale Perciocchè, Per cagione che. *Lat. eo quod, propterea quod.* *Gr. διότι.* *Gal. Gall.* 234.

STANTEMENTE. Avverb. Con istantia. *Lat. instanter.* *Gr. ἐνστατικῶς.* *M. V.* 9. 50. *Varch. Fior.* 2. 30.

STANTIO. Add. Aggiunto di Ciò, che per troppo tempo ha perduto sua perfezione. *Lat. obsoletus.* *Nov. ant.* 79. 3. *Barb.* 1. 29. *Malm.* 3. 24. E 7. 68.

§. Figuratum. si dice di Cosa renduta per lunghezza di tempo inutile, o infruttuosa. *Sen. ben. Varch.* 3. 1.

STANTUFFO. Quella parte della tromba da pozzo, o dello schizzatoio, che ne riempie la cavità, e col suo mo-
Tom. IV. LII

vimento attrae, o fospigne i liquori. *Gal. dial. med.* 490. *Sagg. noi. esp.* 98.

STANZA. Nome generico de' Luoghi della casa divisi per tramezzo di muro. *Lat. cubiculum.* *Gr. κοινά.* *Bocc. nov.* 21. 17. *Cas. lett.* 18.

§. I. Stanza, per Albergo, Abitazione, Alloggio. *Lat. domicilium, statio, habitatio, hospitium.* *Gr. μόνή.* *Bocc. nov.* 93. 5. *Pir. disc. an.* 47.

§. II. Stanza, lo stesso, che Quartiere, nel signfic. del §. II. *Lat. statio, stativa.* *Gr. σταδία.* *Tac. Dav. vit. Agr.* 399.

§. III. Stanza, per Lo stare, Dimora. *Lat. mora, mansio.* *Gr. διατριβή, μόνή.* *Bocc. nov.* 22. 3. E nov. 45. 3. *G. V.* 11. 57. 2. E esp. 36. 1. *Dant. Purg.* 19. *Petr. Jon.* 313. E cap. 22. 3. *Franc. Barb.* 70. 3. *Coll. SS. Pad. Cas. leit.* 73. *Gaar. pass. fid.* 5. 1.

STANZA. Dicesi generalmente quella Parte della canzone, che in se racchiude l'ordine de' versi, e dell'armonia, che s'è prefissa il poeta; che dicesi anche Strofa. *Lat. strophæ.* *Gr. στροφή.* *Bemb. p. of.* 1. 19. *Cas. lett.* 63. *Red. annot. Diir.* 95.

§. I. Stanza, per Cantico, o Canzone. *Lat. carmen, strophæ, versiculum.* *Gr. στροφή.* *Pass.* 258.

§. II. Stanza specialmente si dice quella Canzone d'otto versi d'undici sillabe colla rima corrispondente ne' sei primi versi di casso in casso, e di pari in pari, gli ultimi due de' quali si corrispondono di rima ancor eglino; Ottava. *Lat. octostichum.* *Gr. ὀκτάστιχον.* *Varch. Lez.* 645. *Buon. Tanc.* 1. 3. E 2. 5. *Cant. Carn.* 429.

STANZA, e **STANZIA**. Lo stesso, che Instantia; e si usa più comunemente a maniera d'avverb. colle particelle A, e CON; onde A stanza d'uno, vale A requilizione, A preghiere d'uno. *Lat. in gratiam alicuius.* *Gr. εἰς χάριν τινός.* E con grande stanza, vale Instantemente. *Lat. instanter.* *Gr. ἐνστατικῶς.* *G. V.* 10. 178. 1. *M. V.* 8. 17. *Bocc. nov.* 79. 12. *Nov. ant.* 3. 5.

STANZA. Stante; onde In questa stanza,

za, vale lo stesso, che in questo stante. In questo punto, in questo mentre. *Lat. in aere, in aera*. *Gr. εν τω αερα*. *G. V. 11. 59. 6. E 12. 16. 14.*

STANZACCIA. Peggiorat. di Stanza.

STANZETTA. Stanzino. *Lat. mansuicula*. *Gr. μονάριον*. *Cr. 9. 92. 2. Ciccob. Esalt. cr. 5. 11. Eno. Cell. Oref. 18.*

STANZIA. v. STANZA.

STANZIALE. Add. Permanente, Da fermarvisi. *Lat. permanens, proprius*. *Gr. βεβαιος, ιδιος*. *Com. I. f. 26. Tratt. Conf. Segr. Fior. fior. 4. 101.*

§. In vece di Continuo, Perpetuo. *Lat. perpetuus*. *Gr. διειρητος*. *G. V. 11. 92. 1.*

STANZIAMENTO. Ordine, Mandato, Partito. *Lat. mandatum, praecipium, constitutio, statuum, sanctio*. *Pass. 238. Tes. Br. 9. 28. Varch. stor. 6. 155.*

STANZIANTE. Che stanza.

STANZIARE. Ordinare, Statuire. *Lat. decernere, constituere, statuere, sancire*. *G. V. 9. 256. 1. Vis. Crist. Liv. M. M. V. 1. 8. Dans. Inf. 25. E Purg. 6. Pass. 203.*

§. I. Per Collocare, Situare, Porre. *Lat. ponere, statuere, collocare*. *G. V. 9. 258. 3.*

§. II. Per Dimorare, Stare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. manere, morari, habitare, degere*. *Gr. μένειν, διατριβαν, εἰσείν, κατοικεῖν*. *Franc. Sacch. rim. 62. Stor. Eur. 6. 124. Malm. 7. 95.*

STANZIATO. Add. da Stanziare. *Lat. constitutus, factus, praescriptus*. *Gr. καθεστως, εὐνομητος, διατεταγμενος*. *Idor. S. Greg. Borgh. Teso. 357.*

§. Per Dimerante di lungo tempo in qualche luogo. *Esop. Fior. 2. 3. 4. E 4. 5. 3.*

STANZIATORE. Stanziante.

STANZIBOLO. Stanzino. *Lat. mansuicula*. *Gr. μονάριον*. *Esop. Fior. 3. 2.*

STANZINO. Stanza piccola. *Lat. mansuicula*. *Gr. μονάριον*. *Cr. 9. 93. 3.*

STANZINUCCIO. Dim. di Stanzino.

Lat. mansuicula. *Gr. μονάριον*. *Esop. Giord. Pred. R.*

STANZONE. Stanza grande. *Merg. 16. 52.*

STARE. Verbo per la varietà de' significati, che esprime, e per la moltitudine delle maniere, nelle quali si adopera, frequentissimo nella nostra lingua, onde richiede, che a maggior comodità de' lettori, più distintamente, e a capo per capo, si faccia qui menzione delle più comunali significanze, e delle più usate sue locuzioni.

STARE. Essere. *Bocc. in. rod. 28. E nov. 23. 22. E nov. 47. 18. E nov. 73. 21. E nov. 79. 28. Ciccob. Dei. 5. 1. E Mogl. 1. 1. Fir. Luc. 5. 7. Malm. 4. 78.*

STARE. Consistere. *Lat. consistere, consistere*. *Gr. εἶναι, γινεσθαι*. *Pass. 186. E 188. Albert. cap. 58. Bus. Purg. 26. 1. Sen. ben. Varch. 4. 40. Lase. Spir. 1. 3.*

STARE. Esser posto, o situato. *Lat. situm esse, positum esse*. *Gr. κεισθαι*. *Bocc. nov. 15. 20. Vi. S. Cir. 1. Dans. Par. 2.*

STARE. Abitare. *Lat. habitare*. *Gr. οἰκεῖν*. *Bocc. nov. 38. 7.*

STARE. Riferirsi alla costinzione, e sanità del corpo, alla quiete, e tranquillità dell'animo, e alle comodità, e condizioni della vita, dicendo: Come state voi? e si risponde colle particelle Bene, o Male; e vale Esser sano, o ammalato, Esser contento, o afflitto, Esser bene, o mal agiato, Aver bene, o male. *Bocc. introd. 34. E nov. 15. 2. E nov. 44. 7. E nov. 47. 6. E nov. 50. 22. E nov. 92. 10. D. mt. Par. 31. Ciccob. Corr. 3. 3.*

STARE. Cessar dal moto, Fermarsi; Contrario d' Andare, e di Muoversi. *Lat. manere*. *Gr. μένειν*. *G. V. 7. 27. 5.*

STARE. Fermarsi ritto, Esser ritto; Opposto di Sedere. *Lat. consistere, stare*. *Gr. ἵσταναι, εἰσταναι*. *Per. 6. 39. 1. E 41. 6. Galat. 70.*

STARE. Costituito anche allora alla maniera del neutr. e del neutr. pass. Dimorare, Stanziare, Posarsi, Fermarsi, Affallarsi. *Lat. manere, morari*. *Gr. μένειν, διατριβαν*. *Bocc. nov. 20. 20. E nov. 32. 18. E nov.*

43. 17. E nov. 46. 6. E num. 9. E nov. 56. 3. E num. 5. E nov. 72. 7. *Cecch. Servig. 5. 7.*
- STARE**. Non che in significato neutr. assoluto, ma eziandio neutr. pass. Indugiare, Badare, Intenderci. *Lat. morari, curari. Gr. διατρέβαν, μέδων. Bocc. nov. 4. 6. E nov. 7. 10. E nov. 50. 15. Fr. Luc. T. 6. 2. 3. Cecch. Corr. 1. 1. E 1. 3.*
- STARE**. Desistere, Cessare, Ritenerci, Astenersi, Riposarsi; Contrario di Fare, e d' Operare; e si usa tosto nel signific. neutr. che nel neutr. pass. *Lat. desistere, cessare, ferari. Gr. αὐθενδαι. Bocc. nov. 2. 4. E num. 8. E nov. 23. 17. E nov. 27. 47. E nov. 48. 5. Dep. Decem. 92. E 93. Bocc. nov. 49. 3. E num. 18. Nov. ant. 53. 1. Franc. Barb. 8. 286. Tac. Dav. for. 4. 364. Fr. Giord. S. Fred. 32. Franc. Sacch. nov. 184.*
- STARE**. Durare, Conservarsi, Mantenersi, Continuare. *Lat. permanere. Gr. διαμέναν. Petr. cap. 12. Cecch. Dot. 4. 2.*
- STARE**. Acquetarsi, Contentarsi; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. stare, acquiescere. Bocc. nov. 45. 15. E nov. 56. 4. Bus. Purg. 20. 2. Cecch. Mogl. 5. 9. Tac. Dav. ann. 12. 158. Ambr. Cof. 4. 5. Borgh. Arm. 101.*
- STAKE**. Riferito a tempo, vale Passare. *Stor. Pifs. 10. E 17. E 30.*
- STARE**. Vivere. *Lat. degere. Gr. διαγα. Lasc. Spir. 1. 3.*
- STARE**. Per Andare. Si usa con alcune proprie voci, e maniere, come: Piero è stato a caccia.
- STARE**. Parlandosi di botteghe, o di artefici, vale Lavorare, Tenere la bottega aperta.
- STARE**. Con espressione del prezzo, ha la forza di Costare, Valere. *Lor. Med. Arid. 2. 4.*
- STARE**. Per Istar mallevadore. *Lat. prodere esse. Gr. εγγυητὴν ἄνθου. Lasc. Galef. 5. 16. Ambr. Cof. 5. 6.*
- STARE**. Fruttare, Rendere. *Pir. nov. 7. 261.*
- STARE**. Toccare, Appartenere. *Lat. spectare, pertinere. Franc. Sacch. nov. 183.*
- STARE**. Avere egual proporzione; termine geometrico. *Lat. isa se habere.*

- Gr. ἀρὸς ἀλλήλων εἶναι. Gal. dial. med. 567. Viv prep. 165.*
- STARE**. Sta, detto così assolutamente, è maniera, colla quale si chiede silenzio, o attenzione dall' uditore. *Lat. en en, paulisper mane. Cecch. Corr. 1. 3. E Stico. 2. 2. Ambr. Cof. 4. 10. Eron. Fier. 1. 2. 4.*
- STARE**. Retto dal verbo Fare; diciamo: Fare stare alcuno; e vale Gestringerlo a quel, ch' e' non vorrebbe, Tenerlo a dovere, Tenerlo a segno. *Lat. compellere. Gr. πατάσσαν. Cecch. Esalt. cr. 1. 4. B 2. 6. Tac. Dav. for. 2. 277. Varab. Ercol. 78. Buon. Fior. 1. 4. 6.*
- STARE**. Retto dal verbo Lasciare, vale Desistere, Cessar di fare. *Lat. desistere, desiccare, praeserere. Din. Comp. 2. 44.*
- §. I. Lasciare star chiechessia, vale Non l' inquietare, Cessar di noiarlo. *Este. nov. 47. 18. Vit. SS. Pad. 1. 16.*
- §. II. Lasciare stare, vale anche Non toccare, Non ricercare, Non muovere. *Petr. son. 210. Bocc. nov. 67. 8.*
- §. III. Lasciami stare, talora in modo basso si usa in forza di nome, onde diciamo: Pieno di lasciami stare; e vale Pieno di noia, o d' inquietudine, o di stracchezza, Infastidito, Stracco. *Car. lett. 2. 191.*
- STARE**. Accompagnato cogli add. ha la forza del verbo Essere. *Lat. esse. Gr. εἶναι. Bocc. introd. 53. E nov. 2. 12. E nov. 10. 3. E nov. 12. 16. E nov. 33. 16. E nov. 43. 15. Dant. Inf. 32. E Pur. 15. E 31. Stor. Pifs. 16.*
- STARE**. Cogl' infiniti de' verbi, mediante la particella A, o AD, dà grazia, ma non aggiugne, o muta la significazione, onde tanto è a dire: Io sto ad ascoltare, quanto Io ascolto. *Bocc. nov. 20. 4. E nov. 45. 5. Cron. Morell. 336. Booz. Varab. 1. prof. 4. Bern. Or. 1. 22. 46. E rix. 1. 35.*
- STARE**. Congiunto agl' infiniti de' verbi colla particella PER, vale Essere in procinto, o in rischio di quella tal cosa da quegli infiniti significata, come: Sto per correre; sto per tor moglie

glie ec. *Lat. parum abesse* . *Gr. μικρῶ δύν* . *Cecob. Sittav. prof.*

§. Talora, vale Significare . *Lat. valere, significare* . *Gr. σημαίναν* . *Com. Purg. 16. Eur. Purg. 31. 1.*

STARE . Cogl' infiniti de' verbi, e colle particelle *IN SUL*, dinota l'Esfer vicino a far quell' azione, o pure a far quella cosa di genio, o per professione, come : *Stare in sul comprar grani*, Farne l' incetta ; o anche *Esser risoluto di comprar grani* ; *Star sulla caccia*, *Avervi genio*, *Dilettarfenne* .

STARE . Co' gerundi de' verbi esprime l' azione significata dal verbo, da cui si trae il gerundio, come : *Star leggendo*, *Star mangiando*, che significano *Leggere*, *Mangiare* attualmente .

STARE . Retto da altri verbi, come pure accompagnato da varie particelle, o da diversi nomi forma moltissime locuzioni, anche non comprese nelle suddette dichiarazioni generiche, onde della più parte, e dell' une, e dell' altre si far' appresso menzione col solito ordine dell' alfabeto .

STARE A BADA . Trattenerfi, Baloccarfi . *Lat. morari, moram trahere* . *Gr. μέλλω* . *G. V. 11. 133. 1. Buon. Fior. 1. 3. 4.*

§. *Stare a bada*, lo stesso, che *Stare a speranza*, o in aspettativa di checchessia . *Dans. Inf. 31.*

STARE A BANCO . *Stare i giudici nel tribunale per profferir le sentenze.*

STARE A BOCCA APERTA . *Ascoltare con attenzione* . *Lat. intenta ora tenere* . *Gr. ἀναχάουαν* . *Varch. Ercol. 91. Boez. Varch. 3. prof. 1.*

§. *Per Aspettare con desiderio* . *Sen. Sen. Varch. 4. 20. Boez. Varch. 3. prof. 3. Bern. Orl. 2. 2. 2.*

STARE A BOTTEGA . *Esercitare gli artefici qualche mestiero nelle botteghe.* *Lat. officinam habere* . *Gr. ἐργαστήριον ἔχειν* . *Lasc. Pinz. 1. 4. Cecob. Esalt. cr. 5. 2.*

STARE A BRACE . *Star senza considerazione, Vivere inconsideratamente.* v. **BRACE** §. II.

STARE A CALCOLO . *Conteggiar secondo il calcolo.*

STARE A CAMPO . *Essere accanpa-*

to . *Lat. in acie esse* . *Gr. στρατεύειν* . *G. V. 7. 119. 4. E 8. 35. 8. Cron. Morell. 335.*

STARE A CANNA BADATA . *Stare con tutta l' applicazione possibile.* v. **CANNA** §. XIII.

STARE A CAPELLO . *Esser per l' appunto, nè più, nè meno.* *Lat. admissum esse* . *Gr. ἐπί σταθμῶν εἶναι* . *Tac. Dav. ann. 13. 178.*

STARE A CAPO CHINO, o BASSO . *Stare col capo basso.* *Lat. demissum caput tenere* . *Gr. καθεμίσθην κεφαλῆν ἔχειν* . *Ar. Fur. 1. 40.*

§. I. *Stare a capo alto*, vale *Tenere il capo alto*; e figuratam. *Vivere con fasto*, o con superbia .

§. II. *Stare a capo all' ingiù*, vale *Stare capovolto co' piedi verso la parte superiore.*

STARE A CAPRICCIO . *Vivere non usando la ragione, o senza considerazione.* *Lat. inconsulio esse* . *Gr. παρὰ προαίρεσιν εἶναι.*

STARE A CASA . *Abitare.* *Cecob. Dot. 3. 3.*

§. I. *Talora vale Star fermo nel proprio paese.* *M. V. 6. 72.*

§. II. *Stare a casa*, e bottega, vale *Aver la casa congiunta colla bottega*; e si usa anche per similit. *Alleg. 58.*

STARE A CASO . *Vivere senza considerazione.* *Lat. incauto vivere* . *Gr. εἰκὴ βίῶν.*

STARE A CAVALIERE . *Essere al disopra, Essere a vantaggio.* v. **CAVALIERE** §. XIV.

STARE A CAVALLO . *Cavalcare.* *Lat. equitare* . *Gr. ἵππεύειν* . *Franc. Sacch. nov. 13. Cant. Carn. 216. B 436.*

§. I. *Stare a cavallo*, figuratam. vale *Essere al disopra.* *Lat. in iusto esse* . *Gr. ἐν ἀκρίσει εἶναι* . *M. V. 8. 62.*

§. II. *Stare a caval del fesso*, vale *Essere in istato sicuro*, *Aver vantaggio.*

STARE A CENA . *Cenare.* *Lat. cenare* . *Gr. δεῖπναι.*

STARE A CHIUS' OCCHI . *Vivere senza usar la dovuta attenzione, e i convenienti riguardi.* *Lat. incaute, inconsulte vivere.*

§. E talora vale *Viver sicuro, e quieto.*

- STARE A COLEZIONE** . Far collezione .
STARE A COMPETENZA . Competere .
STARE A COMUNE , O A COMUNITA' . Vivere in comunione . *Lat. in communi esse . Gr. συμβιβῶν . Cron. Velh 18.*
STARE A CONCISTORO . Far concistoro , Essere in assemblea , a consiglio . *Lat. consilium habere . Gr. συμβουλευέσθαι . Bern. Orh. 3. 1. 67.*
STARE A CONTO . Sottoporsi al conto da farsi .
 §. I. Stare a conto , vale anche **DOVER PAGAR LA RATA** .
 §. II. Stare a conto d' uno , vale **ATTENERE A LUI P' UTILE** , o 'l danno .
STARE A CORDA . Essere nello stesso livello , Essere a dirittura . v. **A CORDA** §.
STARE A CORTE . Esser cortigiano , Servire nel palazzo del Principe .
STARE A CUORE . Aver passione , Aver premura . *Lat. cordi esse . Gr. μέλειν .*
STARE ACCORTO . Avvertire , Badare .
STARE AD AGIO . Star comodo . *M. V. 5. 56.*
STARE AD ALBERGO . Albergare .
STARE AD ALCUNO , IN ALCUNO , O PER ALCUNO . Dipendere da alcuno , Aver esso l' autorità , Essere in suo potere , in suo arbitrio , in sua balia . *Lat. in alicuius potestate esse , per aliquem stare . Gr. εν τινι εἶναι . Bocc. nov. 29. 12. E nov. 44. 4. E g. 5. f. 1. E nov. 57. 7. E nov. 74. 9. Cecch. Spir. 5. 4. Sem. ben. Varch. 3. 36*
 §. Starene a uno , o alla sentenza d' uno , vale **RIMETTERSI IN LUI PIENAMENTE** . *Bocc. nov. 56. 3.*
STARE AD ASSEDIO . Assediare , Tenere assediato , Dimorare all' assedio . *Lat. obsidere . Gr. πολιορκῶν . Stor. Pist. 56. Cronichett. d' Amar. 181.*
STARE ADDIETRO . Dimorare addietro , Tenersi addietro , Cedere .
STARE ADDOSSO . Premere , Posare sopra checchessia . *Lasc. Spir. 5. 10.*
 §. Stare addosso , figuratam. vale **PRESSIONE** , **INCALZARE** . *Lat. urgere . Gr. ἐπιείγειν . Petr. canz. 18. 4. Pecor. g. 16. ball.*
STARE A DENTI SECCHI . Star senza mangiare ; e figuratam. Starfi senza operare , o non volendo , o non s' arrischiando , o non avendo modo . *Lat. oscitanter morari . Gr. φαθυμῶν . Salv. Granch. 3. 4. Lor. Med. canz. 77. 5. Fir. Trin. 1. 1.*
STARE A DENTRO . Essere indentro , Essere internato . *Lat. penitiora tenere .*
STARE A DESINARE . Desinare . *Lat. prandere . Gr. δεύσαν .*
STARE A DETTA . Seguire il detto degli altri , Quietarsi all' opinione altrui . *Lat. aliorum sententia stare , acquiescere . Buon. Fier. 3. 4. 4. Maloz. 1. 86.*
STARE A DETTO . Lo stesso , che **STARE A DETTA** . *Varch. Ercol. 99. E 261. Bern. rim. 1. 20.*
STARE A DIETA . Cibarsi parcamente .
STARE A DIPORTO . Diportarsi . *Lat. feriari , otari . Gr. χαλάζαν . Alam. Colt. 2. 38.*
STARE A DIRITTO . Non pendere da veruno de' lati , Esser nella dovuta dirittura . *Lat. stare rectum . Gr. ἐπὶ δὴς ἰσῆσαι .*
STARE A DISAGIO . Disagiarsi , Partir disagio . *Lat. incommode se habere . Gr. ἀνιστῶς εἶχειν . Bocc. nov. 40. 15. Nov. ant. 100. 14. Cecch. Dot. 4. 2. Bern. Orh. 1. 7. 80.*
STARE A DISCREZIONE . Essere sotto l' arbitrio altrui .
STARE A DONDOLARSI , O A DONDOLO . Dondolarsi . *Lat. moras nefere . Gr. αναβολὴν ποιῶσαι . Bronz. rizz. burh. 3. 48. Cecch. Inc. 1. 3. E 4. 4.*
STARE A DORMIRE . Dormire ; e figuratam. vale **ESSERE OZIOSO** , e **SPENSERATO** . *Lat. otiosi . Gr. σχολάζειν .*
STARE A DOVERE . Stare secondo il dovere , secondo la convenienza , giustamente .
STARE A DOZZINA . Vivere con gli altri a tavola comune , pagando la pacquita mercede .
STARE A FIDANZA D' ALCUNO . Fidarfi di lui . *M. V. 10. 32.*

STARE A FILO. Essere in dirittura.

§. Figuratum. vale Esser pronto, apparecchiato, in punto. *Lat. paratum esse.*

STARE A FONDO. Non galleggiare.

Lat. demergi. Gr. βυθίζεσθαι. Gal. Coll. 241.

STARE A FRONTE. Stare a incontro, a dirimpetto.

§. Figuratum. vale Stare a competenza. *Lat. certare. Gr. ἀδελν. Bern. Ork. 2. 15. 32.*

STARE A GALLA. Sostenersi sull'acqua, Galleggiare. *Lat. innasare, supernasare. Gr. ἐπιπλάζειν, ἐννῆθεσθαι. Bocc. concl. 12. Cant. Carn. 225. Gal. Gall. 225.*

§. I. Per similit. si dice anche delle Cose, che stanno sulla superficie della terra, o poco adentro. *Dao. Colt. 176.*

§. II. Figuratum. vale Esser superiotre.

STARE A GRATTARSI LA PANCIA. Essere in ozio vile. *Lat. ocianis, ocio indigere. Gr. πηλάζων, ἀργῶν. Sen. ben. Vareb. 4. 13. Ar. Cess. 1. 5.*

STARE A GREMBO APERTO; Stare apparecchiato, e desideroso. *v. GREMBO §. IV.*

STARE A GUADAGNO. Esser fruttifero. *Lat. lucrari. Gr. κερδάνων.*

STARE A GUARDIA. Esser custodito, Essere in custodia. *Libr. Pred.*

§. Per Guardarsi. *Lat. se tueri. Gr. φυλάσσειν. Stor. Piss. 14. E 38. Bui. Purg. 20. 2.*

STARE AIATO. Starsene senza applicare a cosa veruna.

STARE AL BALCONE, o A' BALCONI. Stare alla finestra. *Lat. e specula prospicere. Gr. κατασκοπεῖσθαι. Din. Comp. 1. 3. Petr. cany. 44. 3.*

STARE AL BANCO. Esercitar l'arte del banchiere.

STARE AL BARLUME. Non essere in luogo interamente luminoso, nè del tutto al buio.

STARE AL BUIO. Essere in luogo oscuro, senza luce. *Lase. Golef. 2. 1.*

§. Figuratum. vale Non aver notizia.

STARE AL DI SOPRA. Esser di sopra, Aver vantaggio, Superare. *Lat. primas tenere. Gr. προτεῦν. v. AL DI SOPRA.*

STARE AL DI SOTTO. Essere a svantaggio. *v. AL DI SOTTO.*

STARE A LEGGI'O. Leggere davanti al leggio. *Franc. Sacch. nos. 153.*

STARE AL FIANCO AD ALCUNO. Stargli allato, Assistergli; e figuratam. Rammentargli, e Tenergli ricordata alcuna cosa. *Red. leis. 2. 178.*

STARE AL FUOCO. Esser vicino al fuoco, ad effetto di scaldarsi. *Lat. calefieri. Gr. θερμαίνεσθαι. Cron. Morell. 282. Segr. Fior. Cliv. 2. 4. Lase. Golef. 4. 2.*

STARE A LIRA E SOLDI. Concorrere a' conti per rata.

STARE A LIVELLO. Essere al pari.

STARE ALLA BADA. Stare a speranza, o in aspettativa. *Lat. sperem concipere. Gr. ἐλπίδα ἔχων. Boss. 2. 6. p. 5.*

STARE ALLA BROCCA. Stare gli uccelli di rapina imbrogcati.

STARE ALLA CARLONA. Visere spensieratamente, trascuratamente. *Lat. incuriosus o vero.*

STARE ALL'ACQUA. Esser bagnato dalla pioggia.

STARE ALLA DIFESA. Difendere. *Lat. tueri. Gr. ἀμύνων. Stor. Piss. 14.*

STARE ALLA DURA. Lo stesso, che Star duro. *Gell. Spor. 5. 2. Libr. Son. 15. Tac. Dav. ann. 15. 220.*

STARE ALLA FINESTRA. Trattarsi affacciato alla finestra. *Lat. e specula prospicere. Gr. ἀπὸ οὐρανίου προσεῖν. Petr. cany. 44. 1. M. V. 4. 39.*

§. Stare alla finestra col tappeto; maniera particolare, dinstante lo Starli con agio, e sicurezza aspettando l'esito di checchessia.

STARE ALLA FRONTE. Lo stesso, che Stare a fronte. *Lat. ex adverso stare. M. V. 7. 5.*

STARE ALLA GRANDE. Trattarsi con magnificenza.

STARE ALLA LARGA. Trattarsi largamente, o comodamente. *Lat. laute vivere.*

vivere. Gr. διαφιλῶς βιάω. Franc. Sacch. Op. div. 56.

STARE ALLA LONTANA. Trattenerfi in lontananza. *Lat. a longe stare. Gr. πῶρ' ὄψαν ἰσῆσαι.*

STARE ALLA LUNGA. Trattenerfi alquanto lontano, per osservar checchessia.

STARE ALLA MESSA. Assistere al sacrificio della messa. *Boec. nov. 24. 2.*

STARE ALLA MUSA. Musare. *Franc. Sacch. nov. 186.*

STARE ALLA PANCACCIA. Sedere in luoghi pubblici a ragionare in conversazione. *Lat. trivia frequentare.*

STARE ALLA PIANA. Vivere dezzinalmente, Trattarsi ordinariamente, e senza lusso. *Lat. parce vivere. Gr. παρὰ πλῶς βιάω.*

STARE ALLA PORTA. Assistere, Guardar la porta. *Bur. Purg. 21. 1.*

STARE ALLA POSTA. Star fermo al posto opportuno pel fine desiderato. *Stor. Pist. 8. Bern. Orh. 2. 14. 41.*

STARE ALLA PREDICA. Assistere nelle chiese a udir la predica.

STARE ALLA PROVA. Lo stesso, che Stare alla riprova.

STARE ALL' ARIA. Essere a cielo scoperto, o in luogo aperto. *Lat. sub dio esse.*

STARE ALLA RIPROVA. Sottoporsi ad ogni più rigoroso esame. *Lat. subire periculum. Gr. κινδυνεύειν. Fir. nov. 7. 262. Lasc. Sibill. 4. 4. Boez. Varch. 1. prof. 4.*

STARE ALL' ARTE DELLA LANA, SETA, e simili. Esercitarsi nel traffico della lana, ec. *Cron. Vell. 17.*

STARE ALLA SENTENZA D' ALCUNO. Dipendere da alcuno, Essere in suo potere, in suo arbitrio, in sua balia. **V. STARE AD ALCUNO.**

STARE ALL' ASSEDIO. Lo stesso, che Stare ad assedio. *Lat. obsidere. Gr. πολιορκῆν. Stor. Pist. 98.*

STARE ALLA STAFFA. Seguire a piede colui, che cavalca.

STARE ALLA STRADA. Assassinare. *Lat. grassari. Gr. λυπεδοῦν.*

STARE ALLA VEDETTA, o ALLA VELETTA. Stare attento per osservare; tolta la figura da quelli, che negli alberi delle navi, in cima alle torri, o simili stanno osservando chi viene. *Lat. e specula prospicere. Pataff. 10. Bern. Orh. 1. 13. 34. E 2. 6 27. Lor. Med. canz. 48. Malin. 7. 67.*

STARE ALLA VITA. Incalzare, Pressare.

STARE ALLE BUJOSE. Essere in carcere; modo basso.

STARE ALLEGRAEMENTE. Avere allegria, Vivere in allegria. *Lat. hilaris animo esse. Gr. παυδόν εἶναι. Boec. nov. 13. 17.*

STARE ALLA GRIDA. Creder quello, che comunemente si dice da altri; senza ricercar di vantaggio. **V. GRIDO §. II.**

STARE ALLE MISERICORDIE. Essere sotto gli arbitrij altrui.

STARE ALLE MOSSE. Trattenerfi i cavalli alle mosse, cioè al luogo, donde principia la carriera, per correre il pulio. *Sen. ben. Varch. 2. 25.*

§. Stare alle mosse, figuratam. vale Aver pazienza. *Tac. Dav. ann. 1. 17. Malin. 9. 14.*

STARE ALL' ERTA. Andar cauto nel parlare, e nell' operare, per non incorrere in pregiudizj, o non esser giunto. *Lat. cavere, cautum esse. Gr. εὐλαβεῖσθαι. Bern. Orh. 1. 5. 9. E 1. 6. 35. E 2. 2 2. E 2. 6. 19. Cecch. Servig. 5. 9. Giriff. Calò. 3. 72.*

STARE ALL' IMPAZZATA. Vivere da pazzo, o inconsideratamente. *Lat. inconsulio vivere.*

STARE ALL' INGIU'. Esser volto in giù verso la parte inferiore.

STARE ALL' INSU'. Esser volto in su verso la parte superiore.

STARE ALL' OMBRA. Essere in luogo ombroso. *Dant. rim. 32. Franc. Sacch. rim. 68.*

STARE ALL' ORDINE. Lo stesso, che Stare a ordine; Essere in puaro, preparato, o acconciato. *Lat. in promptu esse. Gr. ἀρ' ἕχρον εἶναι. V. ORDINE §. X.*

STARE ALLO SPECCHIO, e A SPECCHIO. Si dice in Firenze Non pagate a' tempi dovuti le pubbliche gravetze, descrivendosi que', che

che non le pagano, in un libro detto lo Specchio. v. STARE A SPECCHIO.

STARE ALL' UMIDO. Essere in luogo umido.

STARE ALL' USCIO. Non entrare in casa; e figuratam. Non essere ammesso all' azione, di che si favelli.

STARE AL MACCHIONE. Esser nascosto nella macchia; e figuratam. Proccacciarsi di nascoso con cautela, e sicurezza avvantaggi; e talora Stare in aguato. *Lat. in insidiis latitare. Gr. εν λεγω περιάσθαι. Bern. Or. 1. 23. 6.*

STARE AL MERCATO. Intervenire al luogo, dove sia il mercato.

STARE AL PANE ALTRUI. Stare alle spese altrui. v. PANE §. XXXVII.

STARE AL PARAGONE. Sottoporsi al paragone, Non cedere, Contendere di bontà. v. STARE A PARAGONE.

STARE AL QUIA. Acquetarsi alla ragione. *Lat. rationi acquiescere. Gr. λογην επανακαύεισθαι. Dan. Parg. 3. Franc. Sacch. nov. 161.*

§. Stare al quia, vale anche Stare a segno. *Copp. canz. gatt. 2. 35. Malm. 7. 59.*

STARE AL RISCHIO. Sottoporsi al rischio. *Lat. periculum subire. Gr. διακινδυνεύειν.*

STARE AL SICURO. Non correr rischio. *Lat. in tuto esse. Gr. εν αινιδυρη ειναι.*

STARE AL SEGNO. v. STARE A SEGNO.

STARE AL SOLE. Essere in luogo illuminato dal sole, per sentirne il calore. *Franc. Sacch. rim. 26.*

STARE ALTO. Essere in parte sollevata, alta. *Lat. eminere.*

STARE AL VENTO. Essere in luogo, dove spiri vento.

STARE A MAN GIUNTE. Stare in atto umile, e supplicherole. *Lat. suppliciter stare. Tat. Dav. ann. 14. 200.*

STARE A MANO MANCA. Avere l' ultimo luogo. *Lat. inferiore locum tenere.*

STARE A MAN RITTA. Procedere,

Avere il primo luogo. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν.*

STARE A MARTELLO. Stare a dovere, Tornare per appunto. v. MARTELLO §. III.

STARE A MERENDA. Merendare. STARE AMMALATO. Essere infermo. *Lat. agrotare. Gr. αρρώσθαι. Franc. Sacch. Op. dio. 56.*

STARE AMMUTOLITO. Star cheto. *Lat. filere, obmutescere. Gr. σιγήν. Alleg. 282.*

STARE A MODO. Esser conforme al modo dovuto. *Lat. bene se habere. Gr. καλώς εχεν.*

§. Stare a modo altrui, vale Essere secondo la volontà, e desiderio altrui. *Cocch. Inc. 3. 2.*

STARE A MOSTRA. Essere in luogo esposto al pubblico, ad effetto d' esser veduto, come usano gli artefici tener le lor merci, per allettarne colla mostra i compratori.

STARE A OCCHI APERTI. Star con somma vigilanza. v. OCCHIO §. XIV.

§. I. Stare a occhio teso, o col l' occhio teso, vale Usare attenzione. *Lat. cautum esse. Lusc. Gelef. 3. 3.*

§. II. Stare a occhio, e croce, vale Star senza considerazione.

STARE A ORDINE. Essere in pronto. *Lat. paratum esse. Gr. προθυμωσθαι ειναι.*

STARE A ORECCHI LEVATI. Stare attentissimo per sentire. *Lat. attentis auribus stare. M. V. II. 40.*

STARE A OSTIE. Oreggiare. *Lat. in acie esse, versari. Gr. σπυτεύειν. Stor. Piss. 38. E 47.*

STARE A PANCA. v. PANCA.

STARE A FANCIOLLE. Stare oziosamente con tutti i suoi comodi. *Parab. Ercol. 65.*

STARE A PANE, E ACQUA. Gibarli di solo pane, e acqua; Stentare. *Tav. Rit.*

STARE A PARAGONE, O AL PARAGONE. Sottoporsi al paragone, Non cedere, Contendere di bontà.

§. Per lo stesso, che Stare a petto. *Ambr. Furr. 4. 13.*

STARE A PARLAMENTO. Parlarmentare. *Lat. colloqui, collocaiones ha-*

habere. Gr. συλλαλαῖν, κοινολογεῖσθαι: Stor. Pifs. 130.

STARE A PARTE. Essere a parte, Partecipare. *Lat. participare. Gr. κοινονεῖν.*

STARE A PATTI DI CHECCHESSIA. Elegger quella tal cosa, Contentarsene, Sottoporvisi. *Salvin. disc. 1. 85.*

STARE A PAURA. Temere. *Lat. pavere. Gr. περιφοβεῖσθαι.*

STARE A PELO. Essere per appunto, Corrispondere esattamente. *Lat. adamsusim respondere. Gr. ἀκριβέστατα ἀπαντᾶν.*

STARE A PERFEZIONE. Esser perfetto. *Lat. absolutissimum esse. Gr. εἶναι κατὰ πάντα τέλειον.*

STARE A PERICOLO. Pericolare, Correr pericolo. *Lat. periclitari. Gr. κινδυνεύειν. Ar. Len. 3. 1. E 4. 3. Lor. Med. Arid. 2. 4.*

STARE A PERPENDICOLO. Essere situato per linea perpendicolare. *M. Sin. rim. burk. 1. 211. Dav. Orax. Gen. delib. 147.*

STARE APERTO. Parlandosi di botteghe, si dice quando gli artefici lavorano, o trafficano.

§. E parlandosi di chiese, o simili, vale Esse in l'uscio aperto. *Cecch. Dot. 5 7.*

STARE A PETTO. Stare in contraddittorio. *Lat. ex adverso contendere. Gr. ἀνθίσταται. Ambr. Fur. 4. 13. Tac. Dav. ann. 16. 235.*

§. Talora vale Stare a fronte per combattere. *Lat. ex adverso stare, congrēdi. Gr. ἀντιτάττεσθαι τι. G. V. 7. 27. 7. Stor. Pifs. 126.*

STARE A PIE' PARI, O CO' PIE' PARI. Star con ogni comodità, e sicurezza. *Lat. in utraque aurem dormire. Gr. ἐν εὐδαιμονίᾳ ἀγαν. Fir. Trin. 2. 2.*

§. Vale anche Mangiare lautamente. *Lat. opipare canare. Varch. Ercol. 65.*

STARE A PIGIONE. Abitare in una casa pagandone al padrone il prezzo pattuito per abitarvi. *Lat. domum conductam habere.*

§. I. Per similit. *Alleg. 58.*

§. II. Stare a pigione, detto quasi proverbiale, dicesi dell' Apparire alcuna cosa mal collocata, o fuori del Tom. IV. Mmme

fuo proprio luogo; e anche talora vale Stare per poco tempo, o in pericolo d' esser cacciato, o d' avere a mutarsi. *Bocc. nov. 20. 19. Varch. Ercol. 330. Malm. 8. 48.*

STARE A PIUOLO. Aspettare più, che altri non vorrebbe, o ch' e' non converrebbe. *Buon. Fier. 2. 4. 11. E Tanc. 4. 10. Malv. 10. 36.*

STARE A POSTA DI CHECCHESSIA. Stare in alcun luogo per quel fine.

§. Stare a posta d' uno, vale Esser pronto a' suoi piaceri; e si usa particolarmente in sentimento osceno. *Past. 148.*

STARE A PRODA. Essere verso l' estrenità. *Lat. extrema tenere. Gr. ἐχατιῶν.*

STARE A PROPOSITO. Essere in accencio, Tornar bene. *Lat. ad rem esse.*

STARE A PROVA. Lo stesso, che Stare alla prova.

STARE A QUARTIERE. Termine militare, dinotante Trattenerli i soldati ne' quartieri. *Lat. hibernare. Gr. διαχειμαζέειν.*

STARE A RAGIONE. Esser secondo la ragione, e le convenienze. *Lat. bene se habere.*

STARE A REGOLA. Osservar la regola; e si dice comunemente dell' Osservar regola nel vitto. *Lat. in officio se continere.*

STARE A RILENTE. Andar con riguardo in far checchessia, Non se ne risolvere.

STARE A RINCONTRO. Lo stesso, che Stare incontro. *Lat. e regione esse. Gr. ἀνθίσταται.*

STARE A RIENTAGLIO. Correr rischio, Essere in pericolo, Cimentarsi.

STARE A RISCHIO. Essere in rischio, Correr pericolo, Esser sottoposto a pericolo. *Lat. periclitari, periculum subire. Gr. κινδυνεύειν. G. V. 10. 159. 5. Lor. Med. Arid. 2. 4.*

STARE A RITROSO. Esser posto al contrario. *Lat. inversum esse. Gr. ἀεσραμμένον εἶναι.*

STARE ARMATO. Aver l' armi alla mano. *Lat. sub armis esse. Gr. εἶναι ἐνο-*

ἄνοτον. G. V. 10. 87. 2. E 10. 89. 3.
Stor. Pist. 78.

STARE A ROVESCIO. Lo stesso, che Stare a ritroso.

STARE A SALARIO, O A SALARO. Operare con mercede partuita d' un tanto il mese. *Lat. mercede conductum esse. Gr. ὑπόμισθον εἶναι. Cron. Vell. 81. Cron. Morell. 226.*

STARE A SCHIERA. Essere schierato. *Lat. in agmine consistere. G. V. 3. 72. 8.*

§. Talora vale Trovarsi insieme con molti. *Lat. in agmine esse.*

STARE A SECONDA. Secondare.

STARE A SEGNO, O AL SEGNO. Star con rispetto, con timore, Stare a ubbidienza, e dentro a' termini del convenevole. *Lat. recto stare. Petr. cap. 1. Ar. Fur. 20 52. E 26. 103. Varch. for. 12. 470. Sen. bon. Varch. 3 36. Bern. Or. 2. 27. 47.*

STARE A SINDACATO, O A SINDICATO. Essere sottoposto al sindacato, Render conto altrui delle proprie operazioni. *Lat. respondentium particulari. Gr. ὑπόμνημα; ὄφρων. Fr. Tac. T. 1. 13. 39. Fir. disc. an. 42. Cocch. Donz. 2. 3. Buon. Fier. 2. 3. 9.*

STARE A SODISFAZIONE. Soddisfare. *Lat. aridire, satisfacere, placere, alicuius voluntatem explere.*

STARE A SOLDI D' ALCUNO. Militar per lui. *Lat. alicuius stipendiarium esse.*

STARE A SOPRATTIENI. Prolungare il tempo con soprattieni, Non avere assegnamenti sicuri, se non per tempo limitato.

STARE A SPASSO. Andare a spasso. *Lat. spasiari. Gr. περιπατεῖν.*

STARE A SPECCHIO, O ALLO SPECCHIO. Si dice in Firenze Non pagare a' tempi dovuti le pubbliche gravette, deferrendosi que', che non le pagano, in un libro detto lo Specchio. *Ans. A'am. son. 25.*

STARE A SPERANZA. Sperare. *Lat. bona spe uti. Bocc. nov. 13. 13.*

STARE A SPESA. Mantenersi con ispesa, Essere sulla spesa.

STARE A SPORTELLO. Tenere aperto solamente lo sportello; e si dice comunemente delle botteghe, il che

segue in alcuni giorni di mezze feste, o simili. *Bellino. son 260. V. reb Ercol. 289.*

§. E figuratam. in modo basso si dice del Veder lume da un occhio solo, per esser l' altro chiuso per mazzia, o per altra cagione. *Alam. 1. 37*

STARE A STIECCHETTO. Vivere con istrettezza. *Lat. parcissime vivere.*

STARE A STENTO. Stentare, Vivere con isfento.

STARE A STUDIO. Trattenersi in alcuna università, a effetto di studiare. *Ar. Supp. 2. 1.*

STARE A TAGLIERE CON ALCUNO. Mangiare, o Far vita con esso lui. *Lat. convivere. Gr. συμβιβῆναι. Franc. Sacch. nov. 107.*

STARE A TAVOLA. Trattenersi a mensa per mangiare. *Lat. accumbere. Gr. κατακλιθεῖσθαι. Franc. Sacch. nov. 210. Fir. Luc. 1. 2.*

§. I. Stare a tavola rotonda, o ritonda, vale Stare a paragone con checchessia, Non cedere. *Red. Diss. 28. E annot. 123.*

§. II. Stare a tavola apparecchiata, vale Aver la mensa senza briga d' ordinarla.

STARE A TADIO. Tediarsi. *Lat. tadio affici. Gr. βασανισθεῖσθαι. Merg. 11. 18.*

STARE A TERMINE. Essere alla fine.

STARE A TERRENO. Abitare nelle stanze terrene.

STARE A TINELLO. Cibarsi nelle corti alle mense comuni cogli altri cortigiani, e servitori.

STARE A TOCCA, E NON TOCCA. Esser vicinissimo. *Vid. disc. Arn. 5.*

STARE A TRAVERSO. Stare fuori della dirittura.

STARE ATTENTO. Usare attenzione, Badare. *Lat. in eentum esse. Gr. προσέχειν τὸν νόον. Danz. Inf. 25. Bocc. vit. Danz. 228. Lab. 40. Segr. Fior. Mandr. pol. Galat. 66.*

**STARE ATTORNO A CHECCHES-
SIA.** Attendere a checchessia, Usarvi diligenza, attenzione. *Lat. aliquam rem urgere, in aliquam rem incumbere. Gr. σπασθῆσαν περί τι.*

STARE A TU PER TU. Non cedere a cosa veruna, Rispondere a ogni minimo che nel bisticciarli, e nel tenzonare, Stare in ostinata contesa, senza voler cedere giammai. *Lat. verbum verbo respondere. Gr. λόγον λόγω ἀποκρίνεσθαι. Tac. Dav. ann. 16. 209.*

STARE A VANTAGGIO. Essere al di sopra. *Lat. superiori loco esse. Gr. πλουσιωτέρων, προέχων.*

STARE AVANTI. Essere innanzi, Precedere. *Lat. praere, praecedere. Gr. προέχων.*

STARE A URBIDIENZA, o simili. Ubbidire. *Lat. obedire, obedientiam praestare. Gr. υπακούειν. Stor. Piss. 110.*

STARE A VEDERE. Vedere, Osservare, Mirare, Riguardare. *Lat. respicere, insperari, animadvertere. Gr. ἀποβλέπων. Bocc. inir. 57. Franc. Sacch. nov. 219 Cecch. Dot. 2. 5. Sen. ben. Varch. 7. 11.*

§. Talora è maniera dubitativa, che si usa per richiamar l'attenzione. *Cecch. Mogh. 2. 2. E 4. 11. E Infant. 1. 2.*

STARE A VEGLIA. Vegliare. *Bern. rim. 1. 11.*

STARE A VIA. Diciamo Non istare nè a via, nè a verso, che vale Tornar male, Non esser nelle forme convenienti, e dovute. *Lat. inconcinnum esse, male se habere. Gr. ἀνάρμοστος ἔχει.*

STARE AVVERTITO. Usare avvertenza. *Lat. observare, animadvertere. Gr. διανοῶν. Cecch. Mogh. 3. 7. Buon. Fier. 1. 2. 2. Lasc. Golef. 2. 1.*

STARE AVVISATO. Lo stesso, che Stare avvertito. *Cron. Morell. 167.*

STARE BANDITO. Essere in bando. *Lat. in exilio esse, exilem esse. Gr. εἶναι ἐξέρισον.*

STARE BASSO. Essere in luogo basso.

STARE BELLO. Fermarsi sulla vita in positura bella a vedersi; e si dice propriamente de' piccoli cagnuoli, o altri simili domestici animali; Stare diritto sulla persona. *Lat. rectum stare. Gr. ὀρθῶς ἰσθάναι. Alleg. 77.*

STARE BENE, ec. Convenire. *Lat. convenire, decere. Gr. πρέπον. Bocc.*

prom. 1. E nov. 17. 64. E nov. 18. 29. E. nov. 74. 5. Sen. ben. Varch. 7. 9. Cecch. Mogh. 1. 1. E Stiov. 2. 2.

§. I. Star bene, vale anche Meritar così, Stare il dovere. *Bocc. nov. 83. 9. Franc. Sacch. nov. 33. Cecch. Mogh. 4. 1. E 4. 11. Malm. 2. 72.*

§. II. Star bene con alcuno, vale Essere in grazia sua, Aver seco autorità. *Cron. Morell. 264.*

§. III. Star bene, dicesi di Checchessia, che torni bene, e aggiustato; come del vestito, quando torna bene in dosso, e simili. *Bocc. nov. 1. 15. E nov. 79. 19. E nov. 80. 5.*

§. IV. Star bene, vale Essere in buono stato. *Bocc. nov. 20. 7. Petr. canz. 22. 4. Stor. Piss. 119. Gell. Sport. 3. 3.*

§. V. Star bene, talora per ironia si prende per Istare male; che anche diciamo Star fresco. *Bocc. g. 6. p. 5. E nov. 50. 22.*

§. VI. Star bene, vale Essere in buona sanità. *Lat. vañore, bene se habere. Bomb. lett.*

§. VII. Bene sta, si usa talora a maniera di ripieno, e par che abbia alquanto dell' ironico. *Lat. scilicet. Gr. ὁυλαδῆ. Bocc. nov. 61. 9. E nov. 72. 9. E nov. 79. 24.*

§. VIII. Bene stia, o Ben possa stare il tale; maniera di salutare. *Lat. salve. Gr. χαῖρε. Bocc. nov. 27. 48.*

§. IX. Chi sta ben non si muova; proverb. che vale, che Chi è in buono stato non dee cercar di mutar condizione. *Buon. Fier. 1. 5. 7.*

STARE BOCCONE. Giacere colla faccia volta verso la parte inferiore. *Bern. Orl. 1. 6. 18.*

STARE CALDO. Tenersi la persona calda.

STARE CARPONE, e CARPONI. Star colle braccia, e co' piedi in terra a guisa d' animal quadrupede. *Lat. repere. Gr. ἔρπειν. Bocc. nov. 50. 19.*

STARE CASTO. Osservar castità. *Lat. castè vivere. Gr. ἀγνῶς βιοῦν. Cron. Morell.*

STARE CERTO. Accertarsi, Esser sicuro. *Lat. certum esse, credere. Gr. ἀναμφιβόλως ἔχειν.*

STARE CHETO. Non parlare, Non replicare, Acquietarsi. *Lat. acquiescere, tacere. Gr. ἡσυχάζειν. Dant. Inf. 9. Franc. Sacch. nov. 192. Sen. ben. Varch. 5. 25. Cecch. Mogh. 2. 4. E Donz. 1. 4.*

STARE CMIOTTO. Lo stesso, che Star cheto; modo basso. *Lat. acquiescere, tacere. Bern. Ork. 1. 6. 30. Malm. 4. 48*

STARE COL CUOR NEL SUCCHE-RO. Viver contento.

STARE COLL' ARCO TESO. Badare, Attendere, Usar diligenza. *Lat. circumspicere, cavere. Gr. περιεργεῖν, ἐλαβεῖσθαι. Varch. Ercol. 92. Cron. Morell. 238. Cecch. Dot. 2. 5. Bern. Ork. 2. 11. 1.*

STARE COLLE MANI IN MANO. Stare ozioso, senza far nulla. *Lat. otio indulgere, desidiari. Gr. ὄνειν. Bern. Ork. 2. 7. 5.*

§. I. Stare colle mani a cintola, vale Star senza operare, Essere ozioso. *Lat. manum habere intra pallium, ignavum, desidem esse. Cecch. Mogh. 1. 2.*

§. II. Stare colle mani per aria, vale Tenere le mani sospese in aria; e figuratam. Essere in atto di battere altrui, o in prosima risoluzione di percuoterlo.

STARE COLL' OCCHIO ALLA PENNA. Termine marinresco. Stare avvertito. v. OCCHIO §. XC.

§. I. Stare coll' occhio teso, vale Stare avveduto, attento. *Lat. cautum esse. Gr. περιουλαγμένως ἔχων. v. OCCHIO §. LXXXVI.*

§. II. Stare con gli occhi grossi, vale Tener portamento sollevato per superbia, o minaccioso per isdegno.

§. III. Stare cogli occhi aperti, lo stesso, che Stare a occhi aperti.

§. IV. Stare con gli occhi addosso ad alcuno, vale Badargli attentamente. v. OCCHIO §. LXXXVII.

STARE COLL' ORECCHIO TESO. Lo stesso, che Stare a orecchi levati. *Lat. auribus stare. Boez. Varch. 3. prof. 1.*

§. Stare con gli orecchi levati, vale lo stesso. *Boez. nov. 62. 10.*

STARE COL VISO BASSO. Oltre al sentimento proprio, indica figura-

tam. Essere umiliato. *Lat. demisso vultu stare. Gr. καταβάλλειν πρόσωπον. Petr. cap. 10.*

STARE COMODO. Vivere agiatamente, o colle dovute comodità. *Ar. Negr. 2. 3.*

STARE CON ALCUNA PERSONA. Vale Giacere seco carnalmente. *Lat. non habere. Gr. συμπλεκεσθαι. Franc. Sacch. nov. 112.*

STARE CON ALTRI. Servire altrui colla persona mercenariamente. *Cecch. Donz. 1. 2. Fir. Luc. 2. 1. Lasc. Spir. 4. 1.*

STARE CON CHECCHESSIA. Lasciarsi dominare dall' affetto, o desiderio di checchessia. *Lat. aliena vivere voluntati. Cecch. Corr. 2. 7.*

STARE CON DIO. Diciamo: Statti con Dio; modo di licenziare, o di prender congedo da alcuno.

STARE CONFUSO. Aver confusione, Essere in confusione. *Cecch. Corr. 4. 5.*

STARE CON PENA D' ALCUNA COSA. Esserne in pensiero, Averne sollecitudine.

STARE CON PENSIERO DI CHECCHESSIA. Averne apprensione, Temerne.

STARE CONSOLATO. Essere in consolazione, Viver consolato.

STARE CONTENTO. Contentarsi. *Lat. contentum esse. Franc. Barb. 143. 6. Franc. Sacch. nov. 214. Cecch. Donz. 2. 2.*

STARE CONTRO. Essere dalla parte contraria. *Lat. ex adverso stare. Gr. ἀνταπὸν ἵστάναι.*

STARE CON VANTAGGIO. Lo stesso, che Stare a vantaggio. *Lat. priori loco uti. Gr. πλεονεκτηῖν.*

STARE COM' PIE' PARI. Star con ogni comodità, e sicurezza. v. STARE A PIE' PARI.

STARE DA BANDA. Esser da una banda.

§. Starfi da banda, figuratam. vale Non si ingerire.

STARE DA CAPO. Essere nel primo luogo. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν.*

STARE D' ACCORDO. Vivere in concordia, Concordare. *Lat. concordia fadere vivere.*

STARE DA PARTE . Esser separato , Non esser partecipe . *Sen. ben. Varch.* 3. 4.

STARE DA PIEDE . Essere dalla parte inferiore .

STARE DA PRODA . Essere verso l' estremità .

STARE DA SE , o DI PER SE ec. Non vivere in camerata , compagnia , o in servizio d' alcuno . *Gall. Sporr.* 2. 1. *Lasc. Spir.* 4. 1.

STARE DELLA DETTA . Promettere per un debitore , che si consegnì a un altro . *Lat. fidejuberè .*

STARE DENTRO . Esser nella parte interiore , Internarsi . *Stor. Pist.* 28. E 124. *Ar. Len.* 2. 1. *Lor. Med. Arid.* 2. 4. *Poliz. st.* 1. 2. *Benè. Cell. Oref.* 76.

§. Stare dentro alla pelle . v. **STARE NELLA PELLE** .

STARE DI BUON CUORE . Star col l' animo contento . *Lat. bono animo esse . Gr. εὐθυμῶν . Bocc. nov.* 67. 9.

STARE DI CONTRO , o DI CONTRA . Essere dalla banda opposta . *Lat. e regione esse .*

§. Figuratam. vale Esser contrario , Esser di contrario parere .

STARE DI DENIRO . Esser dalla parte interna .

STARE DIETRO , o DI DIETRO . Esser dalla parte posteriore . *Lat. in postica esse . Gr. ἐν τῷ ὀπίσθεν εἶναι . Franc. Sacch. nov.* 13. tit.

§. Stare dietro a checchessia , figuratam. vale Usare pensiero , o attenzione ad effetto di ottenerlo .

STARE DI FUORA , o DI FUORI . Trattenersi fuora della città , o di casa , o di alcun altro luogo . *G. V.* 10. 78. 1. *Stor. Pist.* 50. *Ar. Len.* 1. 2.

STARE DIGIUNO . Esser digiuno , Digiunare . *G. V.* 8. 78. 4. *Albert. cap.* 6. *Cron. Morell.* 282.

STARE DI LUNGI . Trattenersi in luogo alquanto lontano .

STARE DI MALA VOGLIA . Essere travagliato d' animo , o di corpo . *Lat. iniquo animo esse , ægro ferre . Cas. us. com.* 103.

STARE DI MALE GAMBE . Non essere nel proporzionato vigore del corpo ; e figuratam. si dice anche dell' animo . *Lat. non bene valere .*

STARE DI MEZZO . Non s' interessare nè da una parte , nè dall' altra ; Tenersi neutrale . *Lat. neutri parti se addicere ; medium se gerere . Gr. πρὸς ἑδῆτερον ἀποκλίνειν . G. V.* 8. 68. 2. *E cap.* 71. 2. *Cron. Morell.* 277. *M. V.* 3. 29.

§. Star di mezzo , vale anche Esser mediatore .

STARE D' INTORNO AD ALCUNO . Non lo lasciate ; e figuratam. Presararlo . *Bocc. nov.* 49. 5.

STARE DI PER SE . Lo stesso , che Star da se .

STARE DIRITTO . Essere in dirittura ; e anche Star colla persona diritta , e col capo elevato . *Albert. cap.* 61. *Coll. Ab. Isaac cap.* 47.

STARE DI SOPRA . Esser di sopra , Aver vantaggio , Superare . *Cecch. Donz.* 2. 2.

§. Volere , che la sua stia di sopra , vale Incalzare il proprio detto , Non voler cedere al compagno . *Varch. Suoc.* 2. 4. *Malta.* 1. 29.

STAR DI SOTTO . v. **STARE SOTTO** .

STARE DISPARTE . Trattenersi in luogo alquanto separato . *G. V.* 11. 133. 8.

STARE DISTESO . Esser disteso , Non essere raggruppato , nè piegato . *Dant. Inf.* 19. *Olvid. Pist.* 47.

STARE DUBBIO , o DUBBIOSO . Non saper risolversi , o determinarsi . *Lat. animo pendere , herere . Gr. ἀπορεῖν . Cecch. Corr.* 4. 5. *E Donz.* 5. 4.

STARE DURO . Persistere nella sua opinione , o risoluzione , nè da quella rimuoversi . *Lat. obdurare . Gr. πορρεῖν . Bocc. nov.* 2. 12. *E nov.* 69. 9. *Franc. Barb.* 142. 18. *Cecch. Donz.* 1. 4. *E* 3. 3.

STARE ESULE . Essere in esilio . *Lat. exulem esse , exulare . Gr. ἀποκλιῖν ἀναί . Ambr. Bern.* 3. 10.

STARE FERMO . Non si muovere , Fermarsi . *Lat. in eodem gradu consistere . Gr. ἀκινήτως ἕξαιν . Petr. canz.* 8. 9. *E* 35. 8. *Pallad. Giugn.* 7. *G. V.* 9. 305. 10.

§. Figuratam. vale Esser costante , Persistere . *Lat. stare , in proposito perseverare . Ovid. Pist.* 66.

STARE FITTO NEGLI OCCHI . Sta-

- re impresso nella memoria . v. OCCHIO §. LXXXVIII.
- STARE FORTE** . Non piegare , Non s' arrendere ; e figuratam. Esser costante nel suo proposito . *Amm. ant.* 37. 5. 5. *Ambr. Cof.* 5. 7. *Ar. Len.* 2. 3. *Cecch. Corr.* 2. 6. *Fir. Luc.* 3. 4.
- §. Star forte al macchione , lo stesso , che Star sodo al macchione.
- STARE FRA DUE , INFRA DUE , O INTRA DUE** . Non si risolvere , Essere in dubbiozza . *Lat. hesitare , dubitare . Gr. ἀπορᾶν . M. V.* 9. 47. *Ambr. Cof.* 5. 8. *Sen. ben. Varch.* 2. 1.
- STARE FRA LA 'NCUDINE , E 'L MARTELLO** . Esser di mezzo tra due contrarie forze pressanti , Esser per ogni parte in pericolo . v. il §. di AN-CUDINE.
- STARE FRA 'L LETTO , E 'L LETTUCCIO** . Essere non interamente sano . v. LETTO §. VI.
- STARE FRA 'L SI' , E 'L NO** . Non si risolvere , Non aver certezza . *Sen. ben. Varch.* 2. 1.
- STARE FRA UNA COSA , E L' ALTRA** . Tenerli di mezzo tra quelle tali cose , Partecipare dell' una , e dell' altra . *Petr. son.* 140. *Bocc. nov.* 48. 12.
- STARE FRESCO** . Sentir fresco , Patir fresco . *Danti. Inf.* 32.
- §. Talora è modo particolare esprimere in maniera bassa lo stesso , che Star bene , usato per ironia . *Cecch. Corr.* 3. 6. *E Mogl.* 4. 8. *E Donz.* 3. 1. *Lasc. Spir.* 2. 3.
- STARE FUORA , O FUORI** . Non istare in casa , Esser fuori di casa . *Pallad. Lugl.* 7. *Cronichett. d' Amar.* 30. *Cecch. Dot.* 4. 2.
- STARE GIU'** . Esser nella parte più bassa , Esser chinato .
- STARE GIUSTO** . Tornar per appunto , Esser secondo la proporzione , e convenienza . *Lat. perbelle convenire . Gr. καλῶς ἀρμόζαν .*
- STARE GROSSO CON CHICCHESIA** . Aver con lui principio di sdegno , Essere in mala soddisfazione di lui . *Lat. alicui subiraatum esse . Gr. διεχθρεύαν τινί . Cron. Vell.* 8. *Tac. Dav. vit. Agr.* 394. *Varch. Suoc.* 1. 4.
- STARE IGNUDO . v. STARE NU-DO** .
- STARE IL DOVERE** . Così convenire , Esser di ragione . *Lat. bene esse . Gr. δίκαιον ἔναυ .*
- STARE IN AIUTO** . Aiutare . *Lat. auxiliari . Gr. βοηθᾶν .*
- STARE IN ALCUNO . v. STARE AD ALCUNO** .
- STARE IN APOLLINE** . Mangiar lautamente . *Lat. Apollinis frui condivio . Gr. φαιδῶς εὐχαΐδαι . Buon. Fier.* 4. 3. 2.
- STARE IN APPRENSIONE** . Apprendere , Sospettare , Dubitare . *Lat. suspicari . Gr. ἐπολιμβάνων .*
- STARE IN ARBITRIO D' ALCUNO** . Avere esso la facoltà di risolvere , o far checchessia . *Lat. arbitrium esse . Gr. διατρέψαν .*
- STARE IN ARIA** . Esser per l' aria ; e figuratam. Non avere sufficiente fondamento .
- STARE IN ASCOLTO** . Porli ad ascoltare con attenzione . *Lat. intentas aures tenere . Gr. τένεσθαι τὰ ὄτα . Franc. Sacch. nov.* 101. *E nov.* 104.
- STARE IN BANDO** . Esser bandito . *Pataff.* 7. *Ar. sat.* 4.
- STARE IN BILANCIO** . Bilanciare , Non pendere verso l' una parte , nè verso l' altra , Esser del pari . *Lat. aequiponderare . Gr. ἀντιστοιχᾶν .*
- STARE IN BILICO** . Essere in atto di prossima caduta , Non posare con sicurezza , Stare in atto di muoversi . *Lat. in suspensio esse . Sagg. nat. esp.* 24.
- §. E figuratam. *Luig. Pulc. Ber.* 22. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. *Varch. stor.* 3. 47.
- STARE IN CAGNESCO** . Guardare con mal occhio , Far viso arcigno . v. CAGNESCO §. II.
- STARE IN CALDO** . Si dice dell' ulive , de' marroni , e d' altre simili cose , che ammontate si riscaldano . *Cant. Carn.* 297.
- STARE IN CAMICIA** . Non avere altra veste in dosso , che la camicia .
- STARE IN CAPITALE** . Non guadagnare , e non perdere . *Lat. nec lucrum , nec damnum facere . Gr. μηδὲ κερδαίνων , μηδὲ ζημιῶσθαι . D. Gio: Cell. lett.* 16. *Circ. Gell.* 2. 46. *Varch. Ercol.* 92.

- STARE IN CAPO AL MONDO** . Abitare in parte lontana . *Lat. aliena degere terra* .
- STARE IN CARCERE** . Essere ritenuto nelle carceri . *Lat. in custodia teneri* . *Gr. ἐν δεσμοτηρίῳ κρατᾶσθαι* . *Ninsf. Fiesf. 143.*
- STARE IN CASA** . Trattenerfi dentro la casa . *Lat. domi esse, domi versari* . *Gr. ἐν οἴκῳ διατρίβειν* . *Cecch. Inc. 2. 5.*
 §. Stare in casa d' alcuno , vale Averne ivi la sua abitazione . *Vis. S. M. Madd. 67. Cecch. Donz. 4. 9.*
- STARE IN CERVELLO** . Non si smarrire , Non ismagare , Stare all' erba . *Lat. sapere* . *Gr. σαρρανεῖν* . *Cecch. Mogl. 4. 11. Fir. Luc. 3. 2. Stor. Eur. 3. 62.*
 §. I. Fare stare altrui in cervello , vale Far vivere altrui con moderazione , Costringerlo a non uscire de' termini dovuti . v. CERVELLO §. X'V.
 §. II. Chi sta in cervello un' ora , è pazzo ; proverb. dinotante , ch' egli è lecito mutarsi d' opinione ; e talora si usa per esprimere la volubilità , e incostanza degli uomini . *Lat. sapientis est mutare consilium* .
- STARE INCOGNITO** . Trattenerfi senza far la figura dovuta .
- STARE IN COLLERA** , o **IN COLLORA** . Aver ira , Essere sdegnato . *Lat. irasci, subira:um esse* . *Gr. ὀργιζέσθαι* . *Fr. Giord. Pred. R. Cas. lett. 36.*
- STARE IN COLLO** . Giacerfi sulle braccia al petto d' altrui . *Lat. in sinu alicuius esse, pendere* . *Gr. ἐν κόλπῳ τινὸς εἶναι, κρεμάσθαι* .
- STARE IN COMANDO** . Esser comandante , Comandare .
- STARE IN CONCORDIA** . Esser concorde .
- STARE IN CONTEGNO** . Usar gravità , Aver fasto . *Lat. clute, ac superbe se gerere, vel ferre, gravitatem praeserferre* . *Bern. Orh. 1. 27. 9. Buon. Tunc. 4. 6*
- STARE IN CONTEMPLAZIONE** . Contemplare , Tener la mente fissa . *Lat. contemplari* . *Vit. S. Gio: Bat. 221.*
- STARE IN CONTRADITTORIO** . Vale Quistionare insieme 'coll' avversario davanti al giudice .
- STARE IN CONTRASTO** . Contrastare . *Lat. contendere* . *Gr. ἐπιζῆν* .
- STARE INCONTRO** . Essere dalla parte opposta .
- STARE IN CORDA** . Essere teso . *Lat. distensum esse* . *Gr. περισπᾶσθαι* . *Ovid. Pifl.*
- STARE IN CORTE** . Esser cortigiano , Servire nel palazzo del Principe . *Lat. inter aulicos conseri* . *Din. Comp. 3. 79.*
- STARE IN DENTRO** . Internarsi , Esser nella parte interiore .
- STARE IN DEPOSITO** . Essere depositato .
- STARE IN DIETRO** . Non s' avanzare verso la parte anteriore .
- STARE IN DIRITTO** . Lo stesso , che Stare a diritto .
- STARE IN DISCORDIA** . Discordare , Aver discordia . *Franc. Sacch. rim. 64.*
- STARE IN DISPARTE** . Trattenerfi in luogo alquanto separato . *Petr. son. 135.*
- STARE IN DOZZINA** . Essere in camerata , in compagnia ; modo basso . *Bern. Orh. 3. 7. 49.*
- STARE IN DUBBIO** . Dubitare . *Lat. dubitare, hævare* . *M. V. 2. 39. Cecch. Inc. 2. 4. E 2 5. Lasc. Gelofo. 3. 7.*
- STARE IN ERRORE** . Essere in errore , Errare . *Lat. falli, decipi* . *Gr. πλανᾶσθαι* . *Segr. Fior. Af. cap. 8. Cant. Carn. 50.*
- STARE IN ESERCIZIO** . Esercitarfi , Operare .
- STARE IN ESILIO** . Essere efule . *Bocc. vit. Dant. 252.*
- STARE IN ESTASI** . Essere in estasi , Sollevarfi a contemplar cose , che avanzano la condizione umana , Uscire de' sensi . *Lat. sensibus abripi, abalienari* . *Gr. ἐξίγασθαι* .
- STARE IN FEDE** . Mantener la fede . *M. V. 7. 4.*
- STARE IN FERVORE** . Essere infervurato . *Vis. S. Gio: Bat. 240.*
- STARE IN FESTA** . Vivere allegramente . *M. V. 2. 41. E 4. 43. E 10. 60. Morg. 20. 77.*
- STARE IN FILA** . Essere nella fila ordinatamente , Non uscire della fila , o della dirittura .
- STARE IN FONDO** . Lo stesso , che Stare a fondo .

STARE IN FORSE. Dubitare . *Lat.* *hastare, dubitare.* *Gr.* ἀπορεῖν . *Patr.* cap. 6. *M. V.* 9. 100. *Fir. disc. lett.* 326.

STARE INFRA DUE. Non si risolve-
re . v. STARE FRA DUE .

STARE IN FUORA. Esser verso la
parte esteriore , Sporgere in fuori . *Lat.*
prominere. *Gr.* ἐξέχεν .

STARE IN GOVERNO . Governare
città , popoli ec. Averne il governo .
Lat. *praefectura munere fungi.* *Gr.*
κυβερνᾶν .

STARE IN GUARDIA . Guardarsi .
Lat. *sibi cavere, se tueri.* *Gr.* εὐλα-
βεῖσθαι . *G. V.* 10. 39. 4.

§. E' anche termine della scherma ;
e vale Essere in positura atta a guar-
darsi dall' avversario . v. GUARDIA
§. XV.

STARE IN LONTANANZA . Lo stes-
so , che Star lontano . *Lat.* *abesse.* *Gr.*
ἀπεινᾶν .

STARE IN MALINCONIA. Aver ma-
linconia , Esser malinconico .

STARE IN MANO D' ALCUNO . Es-
sere in suo potere . *Lat.* *in facultate*
alicuius esse. *Gr.* ἐν ἐξουσίᾳ τινός εἶναι .
Cron. Morell.

STARE INNANZI. Essere nella parte
anteriore , Uscir del piano , Sporgere
in fuori , lo stesso , che Stare avan-
ti .

STARE IN OCCHI . Averli guardia .
Lat. *prospicere sibi.*

STARE IN ORAZIONE . Orare . *Lat.*
orationi vacare. *Gr.* ἐν προσευχῆς ἡ-
λάζων . *Amm. ant.* 8. 2. 7. *Franc.*
Sacch. rim. 57. *Vit. SS. Pad. Fior. S.*
Franc. 4. *Vit. S. Margb.* 151. *Bern.*
Orl. 1. 20. 9.

STARE IN ORDINANZA . Essere di-
sposto ordinatamente . *Lat.* *in acie es-*
se. *Gr.* τεταχμένον εἶναι . v. ORDINANZA §. I.

STARE IN ORECCHIO , e IN OREC-
CHI . Tenere l' orecchio attento per
ndire . v. ORECCHIO §. XI. *Lat.*
favere auribus. *Gr.* διακούειν . *Segr.*
Fior. Mandr. 3. 2. *Last. Glosf.* 5. 3.
E *Parent.* 3. 3. *Fir. Af.* 10.

STARE IN OZIO . Vivere oziosamente .
Lat. *otio, desidia marescere.* *Gr.* ἀ-
ργεῖν . *Burch.* 1. 16.

STARE IN PACE . Badare a se , Star-

fare pacificamente . *Bocc. nov.* 23. 11.
E nov. 30. 116. *G. V.* 9. 105. 2. *Cocch.*
Donz. 5. 1.

STARE IN PEDULI . Esser senza scar-
pe .

STARE IN PEGNO : Essere la cosa ,
o la persona , di che si tratta , per si-
curezza . *Lat.* *loco pignoris esse.*

STARE IN PENA . Aver pena , Pena-
re . *Lat.* *cruciari, vexari.* *Gr.* ἀνιά-
δαι . *Cron. Morell.* 349.

STARE IN PENITENZA . Far peni-
tenza . *Coll. Ab. Isac cap.* 46. *Canz.*
Carn. 117. *Franc. Sacch. Op. div.*
100.

STARE IN PENSIERO . Essere in
pensiero , Avere apprensione . *Lat.* *co-*
gitatione habere, desigi. *Gr.* κατ' ἐπι-
τόν διασκοπεῖσθαι . *Bern. Orh.* 1. 11. 2.

STARE IN PERICOLO . Lo stesso ,
che Stare a pericolo . *Lat.* *periclitari.*
Gr. κινδυνεύειν . *M. V.* 3. 17. E 8.
74.

STARE IN PERNO . Non piegar più
da una banda , che dall' altra , Fare
equilibrio , Rivolgersi sempre in equili-
brio .

STARE IN PERSONA . Esser perso-
nalmente , o di presenza . *Lat.* *ades-*
se.

STARE IN PETTO , e IN PERSONA .
Lo stesso , che Stare in persona ;
e talora anche vale Star ritto , e fer-
mo in alcun luogo senza muoversi . *Lat.*
adesse, consistere. *Matt. Franz. rim.*
burh. 3. 101.

STARE IN PIEDI . Esser ritto ; Non
federe , Non giacere . *Lat.* *rectum sta-*
re. *Gr.* ὀρθῶς ἵστάναι . *Cocch. Dot.* 4.
2.

§. I. Ta'ora figuratam. vale Regger-
si , Star nel suo essere , Mantenersi .
Lat. *in egra re esse, stare, manere.*
Gr. ἵστάναι, μένειν . *Bocc. vit. Dant.*
220 *E lett. Pr. S. Ap.* 307. *Tac. Dav.*
ann. 4. 90.

§. II. Stare in uno , o in due piedi ;
Reggersi con uno , o con amendue i
piedi . *Lat.* *in uno, vel utroque pede*
stare. *Gr.* ἐν ἑτέρω, ἢ ἐκατέρω ποδὶ
ἵστάναι . *Bocc. nov.* 54. 6.

STARE IN PONTE . Modo basso ,
na espressivo . Non si saper risolve-
re , Dubitarè , Tentennare . *Lat.* *ha-*
rere, hastare. *Gr.* ἀπορεῖν .

- STARE IN POPPA** . Essere nelle navi dalla parte della poppa ; e figuratam. vale Essere in buono stato , Averre la fortuna favorevole . *Lat. bene esse , prospera fortuna u. i. Gr. ευτυχεῖν* .
- STARE IN POSSESSO** . Possedere , Avere in suo dominio almeno il possesso . *Lat. possidere . Gr. κτᾶσθαι* .
- STARE IN POSTA** . Lo stesso , che Stare alla posta . *Stor. Pist. 2. E 6.*
- STARE IN PRATICA DI FAR CHECCHESSIA** . Esserne in discorso , Avenne trattato . *Lat. disferere . Gr. διαλογιζέσθαι . Segr. Fior. Cliz. 4. 8.*
- STARE IN PREDA** . Essere esposto ad essere predato , Divenir preda . *Lat. prada obnoxium esse* .
- STARE IN PRIGIONE , O IN PRIGIONE** . Essere ritenuto in prigione . *Lat. in carcere , vel in vinculis detineri . G. V. 10. 7. 10. Bocc. vit. Dant. 252. E nov. 23. 8.*
- STARE IN PRODA** . Essere vicino all' estremità , o full' estremità .
- STARE IN PROVA** . Lo stesso , che Stare alla prova .
- STARE IN PUNTA DI PIEDI** . Reggerfi sulle punte de' piedi , sollevandone da terra il rimanente .
- STARE IN REPUTAZIONE** . Sostenersi , Non cedere , Non calare dalle pretensioni più alte .
- STARE IN SE** . Non si accomunare con gli altri , Star sulle sue , Esser solitario . *Petr. canz. 23. 7.*
§. Stare in se , vale anche lo stesso , che Stare in cervello , Stare all' erta , Non si lasciare andare a palefare i propri segreti . Lat. sapere . Fir. Luc. 2. 3. Salv. Spin. 5. 7. Cecch. Servig. 4. 9.
- STARE IN SELLA** . Essere accomodato nella sella ; e figuratam. Essere a vantaggio , o in buono stato .
- STARE IN SENTINELLA** . Essere in sentinella , Servir per sentinella , Far la sentinella . *Lat. excubare . Gr. φερεῖν* .
- STARE IN SENTORE** . Stare aspettando con attenzione qualunque notizia . *v. SENTORE §. III.*
- STARE IN SILENZIO** . Non parlare , Osservare il silenzio , Tacere . *Lat. silere , silentio vacare , Mor. S. Greg.*

- STARE IN SOSPIRI** . Sospirare , Effere in guai .
- STARE IN SPERANZA** . Avere speranza , Sperare . *Lat. sperare , sperare habere , confidere . Gr. ὑποπέσει . G. V. 11. 73. 1.*
- STARE IN SU CHECCHESSIA** . Oltre le maniere qui sotto espresse , havvene altre ancora , che si possono vedere a STARE SUL , o STARE IN SUL , esprimendosi indifferentemente in cotai guisa quelle maniere di favellare .
- STARE IN SUL GRAVE** . Lo stesso , che Stare sul grave .
- STARE IN SULLA CORDA , O IN SULLA FUNE** . Stare coll' animo dubbio , o sospeso . *Lat. spe suspensum esse . Lasc. Pinz. 1. 6.*
- STARE IN SULLA MOSTRA** . Essere in luogo esposto al pubblico , ad effetto d' esser veduto , come usano gli artefici tener le lor merci , per allettarne colla mostra i compratori . *Gal. cap. 103. 3. 179.*
- STARE IN SULLA NEGATIVA** . Negare . *Lat. inficias ire . Gr. ἐξαρνεῖσθαι . Cecch. Corr. 3. 1.*
- STARE IN SULLA PERFIDIA** . Stare ostinato nella sua opinione contro l' altrui . *Lat. obstinato animo esse . Gr. πωρεῖν . Varch. Ercol. 71.*
- STARE IN SULLA PERSONA** . Star diritto colla testa alta . *v. PERSONA §. VII.*
- STARE IN SULLA REPUTAZIONE** . Non cedere punto nelle materie riguardanti la reputazione , e la stima . *Lat. honori suo prospicere* .
- STARE IN SULLE GENERALI** . Non venir col discorso ad espressioni particolari , Non volere impegni , Non s' aprire . *Lat. mediis verbis uti . Gr. μέσῳ οὐ , μέσῳ νοῦ* .
- STARE IN SULLE STOCCATE** . Stare astutamente , e con sottigliezza in su' suoi vantaggi .
- STARE IN SULLE SUE** , ec. Andar cauto nel parlare , per non esser giunto . *Varch. Ercol. 91. Gell. Sport. 3. 1. Fir. Trin. 1. 2. E Luc. 2. 2. Tac. Dav. ann. 14. 190.*
- STARE IN SUL MILLE** . Tenere una certa gravità negli atti , e nell' apparenza , più che conveniente al suo grado . *Alleg. 212.*

STARE IN SUL NOCE . Stare ritirato , e fuggiasco per non essere appostato . *Varcb. Ercol.* 92.

STARE IN SUL SAGRATO . Ritirarsi , o Stare in chiesa , cimitero , o altro luogo sacro , o sagrato ; e per similit. vale Stare in franchigia . *Alleg. rim* 87.

STARE IN SUL SEVERO . Stare con gravità affettata . *Varcb. Ercol.* 91.

STARE IN SUL SUO . v. **STARE SUL SUO** .

STARE IN SUL TIRATO . Lo stesso , che Stare all' erta . *Lat. suis iucri partes , cavere . Gr. εὐλαβεῖσθαι . Varcb. Ercol.* 92.

§. Stare in sul tirato , vale anche Tenere in soverchio prezzo la propria mercanzia . *Cant. Carr.* 205. **E** 297.

STARE IN TERMINE . Lo stesso , che Stare ne' termini .

§. Talora vale Essere in grado . *Bocc. nov.* 98. 23.

STARE IN TIMORE . Temere . *Lat. timere . Gr. φοβεῖσθαι . Coll. Ab. Isaac cap.* 49. *Ambr. Gof.* 4. 3. *Ar. Len.* 3. 8.

STARE IN TORMENTO . Sentir tormenti , Esser travagliato . *Lat. cruciari , vexari . Gr. ἀνιάσθαι . G. V.* 8. 78. 4. *Albert. cap.* 51. *Lor. Med. Arid.* 5. 4.

STARE INTRA DUE . Essere in dubbiozza . v. **STARE FRA DUE** .

STARE IN TRANSITO . Essere in sul morire . *Lat. animam agere . Gr. ἐχάτω; διαχειρῖσθαι . Sen. Declam.*

STARE IN TRATTATO . Aver trattato , Essere in negozio , Trattare . *G. V.* 10. 35. 1. *E num.* 3. *M. V.* 1. 93. *Stor. Piss.* 73.

STARE IN TRAVAGLIO . Aver travaglio , Esser travagliato . *Lat. vexari . Gr. ἀνιάσθαι . Ar. sat.* 4.

STARE IN TUONO . Non uscir del tuono , Accordare ; terminare della musica . *Buon. Fier.* 3. 2. 9. **E** *Tanc.* 1. 4.

§. I. Per metaf. talora vale Star bene , Esser forte , o sano .

§. II. Talora vale anche Stare in cervello . *Malm.* 6. 48.

§. III. Stare in tuono con alcuno , vale Andar seco d' accordo . *Malm.* 1. 19.

STARE IN VITA . Vivere . *Lat. vivere , vita frui . Gr. βίβω . Bocc. nov.* 31. 15. **E** *nov.* 36. 12.

STARE IN VOLTA . Andare intorno . *Lat. circumire .*

STARE IN ZUCCA . Essere a capo scoperto . *Lat. aperto capite esse . Gr. κεφαλήν ἀποκεκαλύφθαι .*

STARE IN ZURLO . Trattenerli in allegria , Divertirsi . *Lat. bilari animo esse . Libr. Son.* 133.

STAR LESTO . Badare attentamente . *Lat. caute prospicere , cautum esse . Gr. εὐλαβεῖσθαι . Infar. prim.* 191. *Malm.* 7. 46.

STARE LINDO . Usar lindura .

STARE LONTANO . Esser lontano , Non esser presente . *Lat. abesse , absentem esse . Fiamm.* 4. 56.

§. Figuratam. Stare lontano da alcuna cosa , vale Astenersi dall' uso , e dall' esercizio della medicina . *Caf. lett.* 66.

STARE MALE . Contrario di Star bene , in tutti i suoi significati . *Bocc. nov.* 11. 9. *Lah.* 333. *Cecch. Sii av.* 1. 4. *Sen. ben. Varcb.* 2. 31.

§. I. Star male d' alcuno , vale Esserferne ardentemente innamorato . *Lat. aliquem deperire . Gr. ἐπιμαχνεῖσθαι τινι . Malm* 3. 53.

§. II. Star male con alcuno , vale Non essere in sua grazia . v. **MALE** Avverb. §. II.

STARE MALINCONICO , o **MALINCONOSO** . Aver malinconia . *Bocc. nov.* 7. 5.

STARE MALLEVADORE . Esser mallevadore ; che anche si dice assolutum. Stare . *Lat. vadem esse . Cecch. Mogh. prol.*

STARE MEGLIO . Essere in miglior grado . *Lat. melius se habere . Gr. κάλλιον ἔχειν . Bemb. lett.*

§. I. Star meglio alcuna cosa a chicchessia , vale Convenirgli maggiormente . *Lat. magis convenire , deicere . Gr. μάλλον πρέπειν . Bocc. nov.* 10. 1.

§. II. Star meglio con alcuno , vale Esser maggiormente nella sua grazia . *Caf. instr. Card. Caraff.* 6.

STARE NEL CUORE . Aver presente nel pensiero . *Lat. in sinu ferre . Petr. son.* 53. **E** 185.

§. Stare in mezzo al cuore , lo stesso .

- stesso , che **Stare nel cuore** . *Petr. son. 79.*
- STARE NEL BASSO** . Lo stesso , che **Stare basso** .
- STARE NELLA CODA IL VELENO** . Nell' ultimo essere la difficoltà , ed il pericolo . *Cecch. Dot. 1. 1. Red. Vip. 1. 10.*
- STARE NELLA FEDE** . Lo stesso , che **Stare in fede** , **Mantenere la fede** . *Lat. fidem servare . Gr. πιστιν τηρειν . Segr. Fior. Cliz. 3. 6.*
- STARE NELLA PELLE** . Che comunemente si usa in maniera negativa : **Non potere star nella pelle** , o **dentro alla pelle** . **Mostrare** , per alcun fortunato accidente sopravvenuto , **eccessiva allegrezza** . *Carr. lett. 2. 136. Malm. 2. 69.*
- §. **Non potere star nella pelle** , si dice anche in modo basso di **Chi ha mangiato** , o **pieno il corpo eccedentemente** .
- STARE NELLE BUIOSE** . Lo stesso , che **Stare alle buiose** .
- STARE NEL MEZZO** . Esser nella parte ugualmente lontana dagli estremi .
- STARE NEL PROPOSITO** . **Non uscire de' termini proposti** .
- STARE NEL SICURO** . **Non correr rischio** . *Lat. sub tuto esse . Gr. εν αυτην ειναι . Pass. 202.*
- STARE NE' SUOI CENCI** , o **NE' SUOI PANNI** . **Non s' intrigare con persona di riga superiore** , **Non avere desiderj oltre alla propria sfera** . *Varcib. Ercol. 81.*
- STARE NE' TERMINI** . **Non uscire del convenevole** , **Trattenersi dentro a' termini dovuti** ; **Contrario d' Uscir de' termini** .
- STARE NUDO** , o **IGNUDO** . Essere del tutto ignudo , **Non aver veste in desso** ; e si usa anche per similit. *Ant. Alam. rim. son. 27.*
- STARE PALESE** . Esser palese , **Dimorar palesemente** . *Cronichest. d' Amar. 112.*
- STARE PE' PATTI D' ALCUNO** . **Operare per li suoi interessi** .
- STARE PEGGIO** . Esser in peggior grado , Essere di peggior condizione . *Lat. iniquioribus uti conditionibus . Pass. 147.*

- STARE PEGNO** . Esserne sicurtà . *Lat. vadem esse , spondere . Gr. εγγυητιν καθιστασθαι .*
- STARE PENSOSO** . Essere in pensiero , **Penfare** . *Petr. canz. 5. 2. Bocc. nov. 12. 16. Nov. aut. 24. 1.*
- STARE PER AIUTO** . **Aiutare alcuno** . *Lat. auxilio esse .*
- STARE PER ALCUNO** . V. **STARE AD ALCUNO** .
- STARE PER ARIA** . Lo stesso , che **Stare in aria** .
- STARE PER DI DENTRO** . Essere dalla parte interna .
- STARE PER DI DIETRO** . Essere dalla parte posteriore .
- STARE PER DI FUORA** . Essere dalla parte esteriore .
- STARE PER DIRITTO** . Essere per linea retta , in dirittura , a corda , **Non pendere da alcuna banda** .
- STARE PER FILO** . Lo stesso , che **Stare a filo** .
- STARE PER LA PIANA** . Lo stesso , che **Stare alla piana** .
- STARE PER LE MANI** . Essere fra mano , Essere sul dar principio .
- STARE PER LE SPESE** . **Servire senza altra mercede** , che del vitto .
- STARE PER OPERA** . **Lavorare con pattuita mercede dell' opera** , che si faccia .
- STARE PER PEGNO** . Essere la cosa , o la persona , di che si tratta , per sicurtà . *Lat. loco pignoris esse . Gr. εγγυηταιν .*
- STARE PER SE** . Esser neutrale , **Non tener da niuna parte de' contrastanti** ; il che diceasi ancora **Starli di mezzo** . *But. Inf. 3.*
- STARE PRESENTE** . Esser presente . *Lat. adesse , interesse . Gr. παραγινησθαι τινι . Amer. 78.*
- STARE PRESSO** . Esser vicino . *Lat. prope esse . Gr. εγγιζειν τινι . Fr. Iac. T. 2. 26. 49.*
- §. **Star presso che bene** , vale **Essere quasi in buono stato** .
- STARE PROVVEDUTO** , o **PROVVISTO** . Esser provveduto , Essere in pronto . *Stor. Eur. 5. 104.*
- STARE PULITO** . **Vivere con pulitezza** . *Ant. Alam. rim. son. 25.*
- STARE QUIETO** . **Acquetarsi** , **Tacerlo** . *Fr. Iac. T. 10. 12. 10.*

STARE RAMINGO. Esser fuori della patria, e casa paterna, senza aver luogo fermo, nè assegnamento fisso. *Lat. profugum esse*. *Gr. αὐτόματον εἶναι*.

STARE RASENTE. Esser tanto vicino, che quasi si tocchi la cosa, che è allato, Esser vicinissimo.

STARE RIGIDO. Usar rigidezza, Non si lasciar muovere, nè persuadere. *Lat. inexorabilem esse*. *Bocc. nov. 2. 12.*

STARE RITENUTO. Esser riguardato, Usare avvertenza, o ritenutezza. *Lat. cavere*. *Gr. εὐλαβεῖσθαι*.

STARE RITTO. Che anche si dice assolutamente Stare; lo stesso, che Stare in piedi, Esset ritto. *Lat. stare*. *Gr. ἰσάναι*. *Cron. Morell. 336. Cant. Carn. 66. Lasc. Spir. 5. 4.*

STARE SALDO. Star fermo. v. SALDO §. V.

STARE SANO. Goder sanità. *Lat. valere*. *Gr. εὐροσείν*. *Cron. Morell. 284.*

STARE SCHIAVO. Essere in ischiavitudine. *Lat. in captivitate esse*. *Gr. εἶναι ἐν ἀχμαλωσίᾳ*.

STARE SCOLLACCIATO. Portare il collo, e parte del petto scoperto.

STARE SCONOSCIUTO. Stare in forma da non esser conosciuto, Stare in forma privata.

STARE SEVERO. Usar severità.

STARE SICURO. Esser certo, Non temere, Non dubitare, Esser fuor di pericolo. *Lat. certum esse*, *in tuto esse*. *Bocc. nov. 19. 25. Cecch. Stiaov. 3. 6. E Dot. 5. 6.*

STARE SICURTA'. Assicurare, Esser mallevadore. *Lat. spondere*. *Gr. ἔγγυον*.

STARE SODO. Lo stesso, che Star duro. *Cron. Morell. 266.*

§. I. Star sodo, vale anche Star fermo, Non si muovere. *Lor. Med. ospiz. 65. 8. Buon. Fier. 4. 1. 1. Cant. Carn. 399.*

§. II. Star sodo alla macchia, o al macchione, vale Non si lasciar persuadere, nè svolgere a dire quel, che altri vorrebbe. *Lat. impigrum*, *inexorablem esse*, *de gradu non devici*. *Varch. Ercol. 92. Merg. 18. 173. Lasc. madr. 7.*

STARE SOGGETTO, e SUGGET-

TO. Vivere con soggezione. *Div. Comp. 1. 17.*

STARE SOLO. Essere senza compagnia. *Petr. son. 19. E 41. Bern. Or. 2. 7. 49.*

STARE SOPRA. Essere nella parte superiore. *Lat. eminere*, *in superiori loco esse*. *Gr. ἐν ἀνωτέρω*. *Dant. rim. 24. Ar. Far. 10. 103.*

§. I. Star sopra pensiero, o Stare in pensiero, vale Esser soprafatto da' pensieri, Avere apprensione, Temere. *Pecor. g. 4. nov. 1. Bern. Or. 1. 11. 2.*

§. II. Star sopra se, vale Esser sospeso, Essere in dubbio. *Lat. hæsitare*. *Gr. ἀπορεῖν*. *Varch. Ercol. 91. Bocc. nov. 33. 1. E nov. 49. 7. Ambr. Cos. 2. 1.*

§. III. Star sopra di se, vale lo stesso, che Star sopra se. *Fir. disc. an. 9. E 85. Cas. lett. 17.*

§. IV. Star sopra se, o sopra di se, vale anche Reggerli in sulla persona, Non s' appoggiare. *Bocc. nov. 99. 51.*

§. V. Star sopra d' alcuno, vale Starfene a lui, Riposare sopra di quello, Confidare in esso. *Lat. fidem alicuius sequi*, *in aliquo conquistare*. *Cecch. Donz. 3. 8.*

§. VI. Stare sopra l' ale, vale Essere in desiderio, o risoluzione di muoversi, Esser vicino a muoversi; che anche si dice Stare sull' ale.

§. VII. Stare sopra la fede, o sopra la parola, vale Assicurarsi per la promessa altrui.

STARE SOSPESO. Essere in dubbio, Essere in pensiero. *Lat. hæsitare*. *Gr. ἀπορεῖν*. *Bocc. nov. 47. 1.*

STARE SOTTO. Essere nella parte inferiore.

§. I. Stare sotto, o di sotto, vale Esser di sotto, Cedere, Esser superato. *Fir. Lec. 1. 2.*

§. II. Star sotto coperta, termine marinarefco, vale Star nella parte inferiore del naviglio.

§. III. Non ci potere star sotto, vale Non si accomodare a cedere, Non volere esser superato, o sgarato. *Gal. cap. tog. 179. Ambr. Furi. 2. 2. Malm. 2. 62.*

§. IV. Star sotto la parola; che anche

anche si dice Star sopra la parola, vale Assicurarsi d' alcuna cosa per la parola, e promessa avutane.

§. V. Star sotto la fede; che pur si dice Star sopra la fede, ec. lo stesso, che Star sotto la parola.

STARE SOTTOSOPRA. Essere colla parte superiore di sotto, e colla inferiore di sopra; e figuratam. vale Essere in confusione; Essere sconvolto. *Lat. perturbari. Gr. διαταράσσειν.*

STARE SU. Star ritto. *Lat. stare. Gr. ἵσθαι.*

§. I. Talora vale Stare nella parte superiore. *Lat. superiori loco esse, superiora locum habere.*

§. II. Star su, vale anche Rizzarsi in piè. *Lat. surgere. Gr. ἀνίσταται. Petr. son. 52. Franc. Sacch. nov. 48. Eurcb. 2. 3.*

§. III. Più su sta mona luna; proverb. che vale Tu non t' apponi, Tu non dai nel segno, Tu non la di' giusta. *Lat. non propter pedis cum lyra distidum. Libr. Son. 11. Fir. Luc. 5. 6. Morg. 16. 45. Cecch. Dot. 3. 2.*

STARE SU CHECCHESSIA. Attendere, Badare a quell, di che si parla, e Avervi particolare applicazione. *Cros. Morell. 231.*

STARE SU DUE PIEDI. Figuratam. vale Essere in istato sicuro. *Lat. in tuto esse.*

STARE SUL BISTICCIO. Stare in disputa, o a tu per tu con alcuno. *Lat. verbis certare, contendere. Gr. λόγους ἐπίζειν. Varcb. Ercol. 75.*

STARE SUL CUORE. Aver pensiero grandissimo. *Lat. cordi esse, in animo habere. Gr. μέλειν. Tac. Dav. ann. 14. 200.*

STARE SUL GRAVE, O IN SUL GRAVE. Usar portamenti, e maniere gravi, Vivere con gravità. *Lat. gravitatem induere. Gr. σεμνύειν. Varcb. Ercol. 91. Malm. 6. 108.*

STARE SULL' ALI, O IN SULL' ALI. Volare. *Dant. Inf. 17. Eur. ibi.*

§. Star sull' ali, figuratam. si dice dell' Essere in desiderio, o risollazione di muoversi, Stare in punto per partirsi. *Lat. discessui proprium esse.*

v. **STAR SOPRA** §. ult. *Last. Gelef. 3. 4. Malm. 12. 42.*

STARE SUL GRANDE, O IN SUL GRANDE. Usar fatto, Vivere con alterigia. *Lat. superbo agere, magnos spiritus habere. Varcb. Ercol. 91. Salo. Spin. 1. 1.*

STARE SULLA PANCACCIA. Lo stesso, che Stare alla pancaccia. *Lat. trivium conterere. Cant. Carn. Ost. 25.*

STARE SULLA PAROLA. Mantener la fede.

STARE SULLA REGOLA. Osservare la regola. *Ambr. Eur. 2. 2.*

STARE SULLA VITA. Fermarsi in piedi colla persona dritta, e la testa alta. *Lat. robustum stare. Gr. ἰσθῆναι.*

§. I. Stare sulla vita spirituale, vale Attendere alle cose spirituali, Applicare alle divozioni.

§. II. Stare sulla vita amorosa, vale Fare il galante, Seguir le dame.

STARE SULL' AVVISO. Procurar d' essere avvisato, Far diligenzi per aver notizie. *Bern. Ork. 1. 13. 24. Dav. Camb. 105.*

STARE SULLE SPESE. Vivere con ispefa; e propriamente Vivere fuori della propria casa con dispendio. *Lat. suo impendio vivere.*

STARE SULLE SUE. Lo stesso, che Stare all' erta, Stare in cervello, Stare in sulle sue. *Varcb. Fior. 12. 442.*

§. Talora vale Badare a se, o a' fatti proprj.

STARE SULL' ONOREVOLE. Lo stesso, che Stare sul grave. *Fir. dist. an. 26.*

STARE SULLE VEDETTE. v. **STARE ALLE VELETIE.**

STARE SULL' ORLO DI CHECCHESSIA. Esser prossimo a fare, o a ottener checchessia.

STARE SUL SICURO. Non correr rischio. *Lat. in tuto esse.*

STARE SUL SODO. Non s' ingerire in cose frivole, o vane, ma tenersi nelle importanti, e opportune; Fuggire gli scherzi. *Lat. seria cogitare. Gr. σεμνύειν.*

STARE SUL SUO, O IN SUL SUO. Abitare nel proprio suolo.

§. Stare sul suo, il dicono anche gli uomini di contado del Coltivare, e Lavorare i proprj beni.

STARE SUL TAGLIO, o IN SUL TAGLIO. Dicefi de' mercanti di panni, o drappi, che vendono a minuto.

§. Figurata. *Malm.* 1. 16.

STARE SUL TERMINE. Effer vicino a terminare.

STARE SUL VANTAGGIO. Procurare industriosamente i proprj vantaggi.

STARE TERRA TERRA. Effere in bafso flato. *Lat. humili loco esse. Gr. κείδαι χαμου.*

STARE TORTO. Contrario di Star diritto.

STARE VERSO CHECCHESSIA. Effergli vicino.

STARE VESTITO. Aver le vesti in doffo.

STARE ZITTO. Tacere, Non parlare. *Lat. silentium tenere, flentio tacere. Alleg.* 5.

STARE. Nome. Stanza, Dimora, Il trattencifi. *Lat. manere, stare, morari. Gr. τὸ μένειν. Bocc. nov.* 7. 14. *E nam.* 15. *Dant. Purg.* 2.

STARLOMACO. V. A. Astronomo. *Lat. astronomus. Gr. ἀστρονόμος. Vit. Barl.* 6.

STARNA. Uccello noto, la carne del quale è di grato sapore. *Lat. avis externa. Gr. ὄρνειν ἔξωτινόν. Lab.* 191. *Cr.* 10. 11. 5. *Franc. Sacch. Op. div.* 90. *Ciriff. Calò.* 4 118. *Alleg.* 22.

§. Seguir la starna, figurata. si dice del Seguitar checchessia senza abbandonarlo. *Lat. individuum comitem se præbere. Malm.* 5 30.

STARNAZZARE. Gittarsi addoffo la terra col dibattimento dell' ali; il che è proprio della starna, benchè si dica anche talora delle galline, e d' altri uccelli. *Salv. Avver.* 1. 2. 14.

§. I. Per Dibattere semplicemente. *Fir. disc. an.* 10.

§. II. Per Sparpagliare, Sparnazzare. *Buon. Fier.* 1. 4. 8.

STARNONCINO. Dim. di Starna. *Cron. Morall.* 261.

STARNONE. Starnotto. *Burch.* 1. 128. *Bern. Orh.* 1. 6. 32.

STARNOTTO. Starna giovane. *Cecob. Esalt. cr.* 4. 4.

STARNUTAMENTO. Starnutazione.

Lat. sternutatio, sternutamentum. Libr. cur. malatt.

STARNUTARE. Starnutire. *Lat. sternuere. Gr. πταρνύειν. Sen. Pist. Cr.* 9. 25. 2.

STARNUTATORIO. Medicamento, che fa starnutare. *Lat. sternutatorium. Libr. cur malatt.*

STARNUTAZIONE. Lo starnutare. *Lat. sternutatio. Gr. πταρός. Cr.* 5. 25. 2. *Volg. Mes.*

STARNUTIRE. Mandar fuor lo starnuto. *Lat. sternuere, sternutare. Gr. πταρνύειν. Bocc. nov.* 50. 12. *Cr.* 9. 25. 4. *Cron. Morell.* 332.

STARNUTO. Strepito, col quale si manda fuori per le narici, e per la bocca l' aria spinta con violenza per una veemente contrazione del petto. *Lat. sternutamentum, sternutatio. Gr. πταρός. Bocc. noi.* 8. 8. *E nov.* 50. 13. *Cr.* 6. 82. 2. *Buon. Fier.* 3. 4. 4.

STAROCCARE. Dare in giucando tarocchi.

STASARE. Contrario d' Intafare; Rinuovere, o Sturare l' intafamento. *Red. Off. an.* 95.

STASERA. Questa sera. *Lat. hodie vesperi. Gr. ταυτης ἑσπερας. Bocc. nov.* 77. 11. *Vit. S. M. Madd.* 71. *E* 98. *Morg.* 10. 77.

STATE. Una delle quattro stagioni dell' anno, la più calda. *Lat. æstas. Gr. θερος. Bocc. nov.* 44. 7. *Lab.* 263. *Dant. Inf.* 27. *Peir. son.* 181. *Arrigh.* 50. *Cas. lett.* 33.

STATERECCIO. V. A. Add. Di stante. *Lat. æstivus. Gr. ἔσπιός. Guid. G. Boez. G. S.* 42.

STATICO. Ostaggio. *Lat. obfes. Gr. ὄμηρος. Morg.* 24. 20. *Gnicc. stor. Varch. stor.* 4 34.

STATO. Suf. Grado, Condizione, l' Effere. *Lat. gradus, conditio, status. Gr. βαθμός, κατάστασις, κλήρος. Bocc. nov.* 1. 9. *E nov.* 13. 12. *E nov.* 16. 14. *E nam.* 25. *E nov.* 40. 4. *E num.* 19. *E nov.* 42. 16. *E nov.* 52. 3. *Past.* 228. *E* 250. *E* 311. *Peir. son.* 203. *E canz.* 29. 3. *E* 45. 3. *Dicer. Div. G. V.* 1. 50. 3. *E* 7. 88. 1. *Dant. Purg.* 14. *Din. Comp.* 2. 50. *Civalc. Frust. ling. Tes. Br.* 3. 9. *Sagg. nat. esp.* 26.

§. I. Stato naturale, dicesi l' Effec-
te naturale di checchessia prima d' al-
terarsi per qualsivoglia accidente. *Sagg.*
nat. esp. 153.

§. II. Stato della febbre, vale il
Colmo. *Lat. status, vigor. Gr. ἀκμή.*
Com Inf. 20.

§. III. Per Dominio, Signoria, Po-
tenza. *Lat. principatus, regnum, im-*
perium. Gr. ἀρχή. Pajr. 210. *E* 228.
G. V. 1. 9. 2. *E* 6. 54. 1. *Dant. Inf.*
27. *Lasc. Pinz.* 1. 6.

STATO. Add. da Stare. *Lat. commo-*
vatus. Gr. μείνας. Bocc. nov. 7.
10.

STATUA. Figura di rilievo, o sia scol-
pita, o di getto. *Lat. statua, si-*
gium. Gr. ἀνδριάς, ἀγάλμα. Bocc.
nov. 63. 13. *Petr. canz.* 11. 4. *Conv.*
208. *Cronicheit. d' Amar.* 32.

STATUALE. Che è descritto nel nu-
mero de' cittadini, e partecipe del
governo dello stato. *Lat. civis pleno*
in e. Cron. Morell. 276. *Ag. Pand.*
14. *E* 15. *Varch. fior.* 6. 143.

STATUARIA. Sust. L' Arte di scolpir
le statue, o di gettarle di bronzo;
Scultura. *Lat. ars statuaria. Gr.*
ἀγαλματοποιία. Borgb. Rip. 26.

STATUARIO. Colui, che fa le statue;
Scultore. *Lat. statuarum artifex,*
sculptor, statuarius. Gr. ἀνδριαντοποιός.
Guid. G. Buon. Fier. 5. 5. 2. *Varch.*
Letz. 165.

STATUIRE. Deliberare, Risolvere.
Lat. constituere, statuere. Gr. βουλευέ-
θαι. Bocc. g. 2. f. 5. *Trait. gov. fam.*
Buon. Fier. 3. 4. 11.

STATUIGO. Add. da Statuire. *Lat.*
constitutus, statutus. Gr. τεταγμένος.
Guic. fior. 12. 623.

STATURA. Abitudine del corpo, in
quanto alla grandezza, o alla picco-
lezza. *Lat. statura. Gr. μέγεθος.*
Bocc. g. 6. f. 10. *Din. Comp.* 1. 25.
M. V. 4. 74. *Vegez. Cavale. Frutt.*
ling. Morg. 18. 162.

§. Per Grandezza assolutamente.
Pallad Dicemb. 3.

STATUTARIO. Che fa gli statuti.
Lat. statutorum, seu constitutionum
municipalium conditor, emendator.
Cavale. Pungil. Stat. Merc.

STATUTO. Legge di luogo particola-
re. *Lat. statutum, consuetudo, lex*

municipalis. Gr. τὸ καθ᾽ ἑᾶς. Bocc.
nov. 57. 2. *G. V.* 7. 17. 2. *Messinuz.*
2. 43.

§. Per Legge, o Decreto general-
mente. *Lat. lex, placitum, scitum,*
decretum. Gr. νόμος, διαταγή. Dant.
Par. 21. *Guid. G. Pajr.* 107. *Bern.*
Orl. 1. 15. 56. *Lasc. Sibill.* 1. 3

STAVERNARE. Voce bassa; Uscire
dalla taverna. *Lasc. Gelosf.* 4. 3

STAZIO. V. A. Stanza, Abitazione.
Lat. statio. Gr. στάσις. G. V. 4. 9.
1.

STAZIONARIO. Add. Che interrom-
pe con qualche fermata la continua-
zione del suo movimento; e si dice
per lo più de' pianeti; Fermo. *Bur.*
Par. 1. 1. *E* 8. 1. *Gal. Sif.* 270.

STAZIONE. Che gli antichi usarono
così in genere maschile, come in fem-
minile; Stazio, Fermata, Stanza,
Abitazione. *Lat. statio. Gr. στάσις.*
Guid. G. Liv. Dec. 3. *Coll. SS. Pad.*
Mor. S. Greg.

§. E Stazione, appresso gli eccle-
siastici, vale Visita, che si fa a qual-
che chiesa, secondo l' ordinazione del
Pontefice, per adorare, o per pregare
Dio, e per guadagnare l' indulgenza.
*Lat. * statio. Gr. στάσις. Fir. Trin.*
prol. Car. lett. 2. 158. *Bern. rim.* 1.
106.

STAZZONARE. Palpeggiare, Malmen-
nare, nel signific. del §. I. *Lat. at-*
treffare. Gr. ψηλαφάν. Varch. fior.
16. 639. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. *Alleg.*
7.

STAZZONATO. Add. da Stazzonare.
Lat. attreffatus. Gr. ἐψηλαφημένος.
Cant. Carn. 16. *E* 185.

STAZZONE. V. A. Stazione. *Lat.*
statio. Gr. στάσις. Guid. G. 35. *Pecor.*
g. 1. *nov.* 1. *Franc. Sacch. nov.* 90.
Franc. Barb. 237. 19. *Morg.* 16. 82.

STEATOMA. V. G. Spezie di tumore
pieno di grassume simile al sago. *Lat.*
steatoma. Gr. στέαωμα. Libr. cur.
malais.

STECADÉ. Spezie di erba. *Lat. ste-*
cas. Gr. στήκας. Ricett. Fior. 114.

STECÇA. Pezzo di legno propriamente
piana. *Bocc. nov.* 89. 9. *Borgb. Rip.*
173. *Ben. Cell. Oref.* 32.

§. I. Stecca, si dice a un Le-
gnetto, di cui si fervono i calzolari
per

per lustrare, e perfezionare le scarpe.

§. II. Stecca, si dice anche quel Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il picde, e aggrava essa vanga per profondarla ben nel terreno, altrimenti detta Vangile.

§. III. Stecche, si dicono anche alcune Strisce di una cartilagine, che comunemente si appella osso di balena, che si mettono ne' busti delle donne, per tenerli distesi.

STECCAIA. Lavoro, che si fa a traverso de' fiumi per mandar l' acqua a' mulini, o simili edifizj.

STECARE. Fare steccati, Circondare di stecato. *Lat. vallum circummicere, circumvallare. Gr. περιτοιχίζεσθαι. G. V. 11. 130. 5. Liv. M. Stor. Pist. 12. E 157.*

STECATA. Riparo fatto con stecconi. *Viv. disc. Arn. 41.*

STECATARE. Steccare. *Lat. vallare. Gr. περιτοιχίζειν. Stor. Pist. 20. E 159.*

STECATO. Sust. Riparo degli eserciti, o delle città, o terre fatto di legname. *Lat. vallum, septum. Gr. χαράκωμα, ἔρκος. G. V. 11. 42. 4. Tac. Dav. ann. 2. 36.*

§. I. Per Chiusura, o Spartimento fatto di stecconi. *Lat. vallum, sepes. Gr. χαράκωμα, ἔρκος. Cr. 6. 1. 4. Introd. Fir. Boz. Varch. 1. prof. 6.*

§. II. Per Piazza, o Luogo chiuso di stecato, ove s' esercitano, e combattono i combattitori. *Lat. agor. Gr. ἀγορά. Varch. stor. 11. Sen. bon. Varch. 5. 3. Ar Fur. 30. 44.*

STECATO. Add. da Steccare. *Lat. circumvallatus, obsessus. Gr. περιτορηθείς. Dissam. 5. 20. Liv. M.*

STECCHETTO. Dim. di Stecco; Piccolo stecco, sottile, e appuntato. *Pataff. 2. Com. Inf. 13.*

§. I. Stare a stecchetto, vale Vivere miseramente, Fare a miccino, Usar gran parsimonia. *Lat. maxima cum parcitate visitare. Gr. λεπτότατα βίον.*

§. II. Fare stare, o Tenere a stecchetto, vale Tenere altrui col poco, magramente, e con scarsità di vitto, di danaro, o d' altro. *Varch. Spoc. 2. 3. Malm. 2. 22.*

STECCHIRE. Ristecchire, Divenir secco. *Lat. arescere. Gr. ξηραίνεσθαι. Buon. Fior. 2. 4. 11.*

STECCHITO. Add. da Stecchire; Secco, Ristecchito. *Buon. Fior. 2. 1. 15.*

STECO. Spina, che è in sul fusto, o su' rami d' alcune piante. *Lat. spina, aculeus. Gr. ἀκανθα. Dant. Inf. 13. Petr. canz. 36. 5. E son. 133. Fr. Giord. Pred. S. 27.*

§. I. Per metaf. *M. V. 11. 37. Stor. Eur. 6. 133. Varch. stor. 7. 174.*

§. II. Per Dentelliere, Stuzzicadenti. *Lat. denticulipium. Gr. ἰσοτογλυφίς. Galat. 30.*

§. III. Stecco, diceſi anche Qualunque fuscello aguzzo, o appuntato.

STECCONATO. Palancato, Chiusura fatta di stecconi. *Lat. vallum, septum. Gr. χαράκωμα, ἔρκος.*

STECONE. Legno piano appuntato alto circa tre braccia, e largo intorno a un sesto di braccio, per uso di fare steccati, stecconati, palancati, o chiudende. *Libr. Son. 42. Serd. stor. Ind. 2. 89. Ciriff. Calv. 1. 8.*

STEFANO. Voce bassa, che vale Stomaco, o Ventre. *Buon. Fior. 2. 4. 10. Cecch. Esalt. cr. 3. 6. Varch. Ercol. 64. Fir. Luc. 3. 2.*

STELLA. Corpo celeste luminoso. *Lat. stella. Gr. ἀστὴρ. Bocc. g. 7. p. 1. Dant. Par. 2. Petr. son. 202.*

§. I. Stella, per Punto di costellazione. *Lat. sidus, asperetus siderum. Gr. ἀστειρισμός. Petr. son. 222. E 277. Tac. Dav. stor. 1. 265.*

§. II. Per Destino. *Lat. fatam. Petr. son. 181. Tac. Dav. stor. 3. 300.*

§. III. Figuratum, per Occhio. *Lat. oculus. Gr. ὀφθαλμός. Petr. son. Ar. Fur. 7. 27.*

§. IV. Stella, diceſi anche Quella parte dello sprone fatta a uso di stella, che pugne. *Fir. Trin. 2. 3.*

§. V. Stella, Animaletto marino. *Lat. stella marina.*

STELLANTE. Stellato. *Lat. stellans, stellatus. Petr. son. 268. Bern. rim. 66.*

§. Per metaf. vale Rilucente a guisa di stella. *Lat. siderous. Gr. ἀστρῶς. Petr. son. 167.*

STELLARE. Neutr. pass. Riemperfi di stelle. *Lat. stellis exornari. Gr. ἀστράσει λάμπειν. Virg. Enoid. M.*

STELLARE. Add. Di stella. *Lat. stellaris. Gr. ἀστρῆος. Declam. Quintil. P. Varch. Lex. 268.*

STELLATA. Specie di medicamento da giumenti. *Lat. alstoleum. Cr. 9. 26. 2. E cap 32. 1.*

STELLATO. Add. Pieno di stelle. *Lat. stellatus. Gr. ἀστρῆοις. Dant. Purg. 11. Peir son. 131. Tass. Ger. 12. 91.*

§. I. Per similit. *Fiamm. 6. 3.*

§. II. Stellato, o Stellato in fronte, è aggiunto di cavallo, che abbia nella fronte alcuna macchia bianca. *Ar. Eur. 38 77.*

STELLIFERO. Add. Che ha stelle, Ripieno di stelle, Che porta stelle. *L. 1. stellifer. Gr. ἀστρῆφόρος. Eur. Inf. 34. 2. E Purg. 11. 2. E Par. 2. 2. Franc. Sacch. rim. 68.*

STELLIONE. Animale simile alla lucertola, Tarantola. *Lat. stellio. Gr. γαλεκτίας. Tass. Pov. P. S. cap. 15. Red. Ofr. an. 7.*

STELLUZZA. Dim. di Stella. *Lat. stellula. Gr. ἀστρῆσπίος. Red. Ofr. an. 4.*

STILO. Coll' E aperta. Gambo di fiori, e d' erbe. *Lat. calamus. Gr. κάλαμος. Dant. Inf. 2. Ar. Eur. 1. 43.*

§. In vece di Perno. *Lat. axis. Gr. ἄξων. Dant. Purg. 8. Eoz. Varch. 1. rim. 2.*

STEMPERAMENTO. Stemperanza. *Lat. dissolutio, intemperies. Gr. εὐκρασία. Pass. 332. Malm. 3. 20.*

§. I. Per Intemperanza. *Lat. incontinentia, intemperantia. Gr. ἀκρασία. M. V. 5. 81.*

§. II. Per similit. vale Commovimento, Commozione. *Lat. commotio, motus. Gr. παρακίνη. Fr. Luc. Cels.*

STEMPERANZA. Intemperanza. *Lat. intemperantia. Gr. ἀκρασία, ἀκράσια. Com. Purg. 22. Franc. Sacch. Op. div. 91.*

§. Per Intemperie. *Lat. intemperies. Gr. εὐκρασία. Liv. M. Mor. S. Greg.*

STEMPERARE. Far divenir quasi li-

quido checeffia, disfacendolo con liquore. *Lat. dissolvere, liquefacere, solvere. Gr. ἀναλύειν, ἐκτικειν, ἀνιέναι. Tass. Br. 3. 6. Ricett. Fior. 79. Pallad. cap. 40*

§. I. In signific. neutr. pass. vale Disfarsi, Corromperfi. *Lat. dissolvi. Gr. ἀναλύσθαι. Tass. Br. 2. 35. Fir. Asf. 209.*

§. II. Per Cavare del suo temperamento. *Lat. alienare, corrumpere. Gr. ἐκτικειν, διασθῆζειν. Cavalc. Med. stor.*

§. III. Per Levare la tempera. *Red. esp. nat. 77.*

STEMPERATAMENTE. Avverb. Intemperatamente. *Lat. intemperato, immoderato. Gr. ἀμέτρος. Mor. S. Greg. Bus.*

§. Per Eccedentemente, Smoderatamente. *Franc. Sacch. nov. 176. Cels. lett. 71.*

STEMPERATISSIMO. Incontinentissimo. *Lat. intemperantissimus. Gr. ἀκρατέστατος. Com. Inf. 5.*

STEMPERATO. Add. da Stemperare; Liquefatto. *Lat. liquefactus, solutus. Gr. ἀναλυόμενος. Fiamm. 7. 37. Cr. 6. 36. 4.*

§. I. Per Alterato. *Pass. 358.*

§. II. Per Incontinente. *Lat. intemperans. Gr. ἀκόλασος. M. V. 6. 83. Bezb. Asol. 3. 169. Borgb. Rip. 36.*

§. III. Per Imoderato. *Lat. immoderatus. Gr. ἀμέτρος. Amm. ant. 40. 9. 5. Libr. Viagg. Coll. SS. Pad.*

§. IV. Per Ifcordato. *Fir. Luc. 3. 2.*

§. V. Per Mal sano. *Sen. Pist. 107.*

§. VI. Stemperato, vale anche Che non ha tempera, Cui è stata levata la tempera. *Red. esp. nat. 77.*

STEMPIARE. V. A. Spogliar le tempie. *Franc. Sacch. rim. 68.*

STEMPIATO. Add da Stempiare.

§. Per Ifprepositato. *Lat. absurdus, Gr. ἄλογος.*

STEMPRARE. Stemperare. *Lat. colliquefacere. Gr. συντικειν. Fr. Luc. T. 7. 3.*

STEMPRATO. Add da Stemprare. *Lat. colliquefactus, Gr. συντηκόμενος.*

§. Per metaf. *Menz. sat. 4.*

STEM-

STENDALE. Stendardo . *Lat.* vexillum , signum . *Gr.* σημαῖον . *Dant.* Purg. 29. *G. V.* 7. 60. *M. V.* 3. 63. *Tac. Dav. ann.* 6. 122.

STENDARDO . Infegna , o Bandiera principale . *Gr.* σημαῖον . *Tav. Rit. Ciriff. Calv.* 2. 66. *Bern. Or.* 2. 6. 45.

§. I. Stendardo , si dice anche quel Segno a foggia di banda , che portano innanzi alcuni cleri quando vanno processionalmente . *Lat.* sacrum vexillum . *Gr.* ἱερόν σημαῖον . *Dant. Scism.* 74.

§. II. Alzare lo stendardo , figuratam. vale Farli capo . *Tac. Dav. ann.* 1. 26.

STENDARE . Levare le tende . *Lat.* castra movere , vasa colligere . *Gr.* ἐξαναχωρεῖν τῶν στρατιῶν , ἀνασκευάζειν . *G. V.* 7. 147. 3.

STENDENTE . Che stende . *Lat.* extendens . *Gr.* ἐκτείνων . *Amat.* 51. *Fiamm.* 1. 77.

STENDERE . Distendere . E si usa anche nel significe. neutr. pass. *Lat.* extendere , porrigere , porrigi , extendi . *Gr.* ἐκτείνων , ἐκτείνουμαι . *Bocc. nov.* 50. 19. *E nov.* 68. 6. *Dant. Inf.* 8. *E Purg.* 15. *E Par.* 2. *Com. Par.* 19. *G. V.* 8. 55. 9. *Tes. Br.* 2. 38.

§. I. Per metaf. *Peir. c. p.* 10. *E son.* 234. *Bocc. nov.* 79. 14. *E nov.* 98. 6. *Ret. Tull. Macstruzz.* 2. 41. *Tes. Br.* 7. 15. *G. V.* 11. 6. 5. *Franc. Sacch. nov.* 203. *Vit. S. M. Madd.* 77.

§. II. Stendere , per lo contrario di Tendere . *Buon. Tanc.* 5. 3. *Morg.* 18. 134.

§. III. Stender l' arco , vale Scarticarlo . *Lat.* remittere . *Gr.* χαλῆν . *Amat. ant.* 20. 1. 2. *Franc. Barb.* 20. 7.

STENDIMENTO , Distendimento . *Lat.* extensio , porrectio . *Gr.* ἐκτασις . *Ordinac. Mess. Com. Purg.* 21. *Tach. Miss.*

STENDITORE . Che stende .

STENERARE . Tor via lo tenebre , Alluminare . *Lat.* illuminare , illustrare , ἀποκατε ἀμβραν . *Gr.* ἀμυραν . *Dant. Purg.* 22.

STENSIONE . Stendimento . *Lat.* extensio , porrectio . *Gr.* ἐκτασις . *Cr.* 5. 4. 3.

STENSIVO . Add. Atto a distenderli . *Lat.* * ex ensivus . *Gr.* ἐκτατικός . *G. V.* 11. 47. 2.

STENTAMENTO . Stento , Patimento . *Lat.* arumta . *Gr.* ταλαιπωρία . *Libr. Pred. F. R.*

STENTARE . Patire , o Avere scarsi- tà delle cose necessarie . *Lat.* rebus necessariis labora e . *Gr.* ἀπορῶν ἀμυραν . *Bocc. nov.* 16. 19. *Bern. Or.* 3. 2. 3. *Gell. Sport.* 4. 4. *Malin.* 9. 1. *Car. lett.* 1. 98.

§. I. Stentare , per Istendere . *Dant. Inf.* 23. *Rui. ior.*

§. II. Stentare , per Indugiare , Andare in lungo . *Lat.* morari , cunctari . *Gr.* μέλλων . *M. V.* 9. 61. *Franc. Sacch. nov.* 206. *Sagg. nat. esp.* 149.

§. III. Stentare a far qualche cosa , P' usiamo anche per Farla con difficoltà , o Averci difficoltà . *Lat.* difficultatem pati . *Gr.* δυσχερῶς πράττων . *Bern. Or.* 2. 1. 43.

§. IV. In significe. att. vale Dare , o Arrecare stento , Mandare in lungo . *Franc. Sacch. nov.* 52.

STENTATAMENTE . Avverb. Con istento , A stento , A poco a poco . *Lat.* paulatim , modice , tenuiter . *Gr.* γλιχερῶς . *Fr. Giord. Pred. R. Sagg. nat. esp.* 106.

STENTATO . Add. da Stentare . *Franc. Sacch. Op. div.* 60. *Tratt. S. Ag.*

§. I. Per Venuto adagio , e a stento ; Contrario di Rigoglioso ; che anche si dice Scariato . *Lat.* tenuis . *Gr.* γλιχερός . *Cr.* 11. 11. 2.

§. II. Per Fatto con istento , o con soverchia fatica . *Lat.* durus . *Gr.* σκληρός . *Tac. Dav. ann.* 14. 188.

STENTO . Lo stentare , Patimento , Calamità . *Lat.* calamitas , cruciatus . *Gr.* ταλαιπωρία . *G. V.* 8. 88. 1. *E cap.* 92. 4. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. *Past.* 251. *Serm. S. Ag. D. Franc. Sacch. rim.* 17.

§. I. A stento , posto avverbialm. vale Con fatica , Con difficoltà , A poco a poco . *Lat.* agere , vix , affi ile . *Gr.* χαλεπῶς . *Cron. Morell.* 260. *Franc. Sacch. nov.* 153. *Ciriff. Calv.* 4. 128. *Sagg. nat. esp.* 111. *Bern. Or.* 1. 20. 46.

- §. II.** A malo stento, vale A fatica, Appena. *Malm 9. 55.*
- STENUARE.** Neutr. pass. Divenir magro, o macilente, Smagrire. *Lat. exenuari. Gr. λεπύνεσθαι.*
- §. I.** E ia signific. att. vale Far divenir magro, macilente.
- §. II.** È figuratam. vale Diminuite. *Segner. Pred. 2. 5.*
- STENUATIVO.** Add. Che ha virtù di stenuare, e che fa divenir magro, macilente, e menoma le forze, e virtù vitali, Estenuativo. *Lat. exenuans. Gr. λεπυντικός, ἰσχυρτικός.*
- STENUATO.** Add. da Stenuare; Magro, Macilente. *Lat. gracilis, extenuatus. Ent.*
- STENUAZIONE.** Astratto di Stenuato. *Lat. exenuatio. Gr. λέπνυνσις. Ent.*
- STERCO.** Feccie, che si mandano fuori del ventre dall' animale per le parti posteriori. *Lat. steruus. Gr. κόπρος. G. V. 11. 3. 14. Dant. Inf. 18. Fr. Iac. T. Cavale. Specch. 17. Buon. Fier. 5. 4. 5.*
- STERILE.** Add. Che non genera, non produce, non fruttifica; Contrario di Fecondo, e di Fertile. *Lat. sterilis. Gr. ἀργός. G. V. 10. 122. 6. Coll. SS. Paul. Ep. Vang. Piff. S. Gir. Dittam. 3. 13. Vit. SS. Pad. 2. 221.*
- STERILEZZA.** Sterilità. *Lat. sterilitas. Gr. ἀφορία. Tratt. segr. cof. donn. Libr. cur. malatt.*
- SIFRILIRE.** Rendere sterile, e in signific. neutr. Divenire sterile.
- SIFRILISSIMO.** Superl. di Sterile. *Guisc. stor 5. 257 E 13. 647.*
- STERILITÀ, STERILITADE, e STERILITATE.** Astratto di Sterile; Contrario di Fecondità. *Lat. sterilitas. Gr. ἀργία. G. V. 10. 122. 6. Vit. SS. Pad. 2. 221. Cr. 6. 77. 4.*
- STERILITO.** Add. da Sterilire.
- STERILMENTE.** Avverb. Con sterilità.
- §.** Figuratam. vale Con poco frutto. *Lat. steriliter, infructuose. Gr. ἀνάργως. Fir. disc. an. lett. dedic.*
- STERLINO.** V. A. Spezie di moneta. *G. V. 8. 20. 1. E 11. 87. 1. But. Purg. 20. 2.*
- STERMINAMENTO.** Lo sterminare. *Lat. exterminatio. Gr. ἐξολόθρευσις. Coll SS. Pad.*
- STERMINARE.** Mettere, o Mandare in rovina, in conquallo. *Lat. exterminare. Gr. ἐξολοθρεύω. D. Gio. Coll. Annot. Vang.*
- §.** Per scacciare, Privare. *Lat. expellere. Gr. ἐκβάλλω. Coll. SS. Pad. Fir. Af. 141.*
- STERMINATAMENTE.** Avverb. Smisuratamente, Fuor dell' usato termine. *Lat. immenso. Gr. ἀμέτρητος. Franc. Sacch. nov. 218. Rod. Off. an. 168.*
- STERMINATEZZA.** Astratto di Sterminato; Smisurata grandezza. *Lat. immanitas. Gr. ἀμετρία. Segner. crisi. instr. 2. 3. 3.*
- STERMINATISSIMO.** Superl. di Sterminato. *Lat. immensus, immanissimus. Gr. ἀπέμετρος. Rod. Off. an. 27.*
- STERMINATO.** Add. Che passa ogni termine, Smisurato, Grandissimo. *Lat. immensus, maximus. Gr. ἀμετρος. Guid. G. Burch. 1. 64. Fir. Af. 274. Rod. asp. nat. 57.*
- STERMINATORE.** Che stermina. *Lat. exterminator. Gr. ἐξολοθρευτής. Coll. SS. Pad. Coll. Ab. Isac.*
- STERMINAZIONE.** Sterminio. *Lat. exitium, strages. Gr. ὄλεθρος, φόνος. Coll. Ab. Isac cap. 17.*
- STERMINIO.** Rovina, Distruzione. *Lat. exitium, strages. Gr. ὄλεθρος, φόνος. M. V. 1. 1. E 7. 103. Tac. Dav. vit. Agr. 395.*
- STERNATO.** V. A. Add. Disteso in terra. *Lat. stratus. Gr. σρωτός. Cavale. Med. cuor. But. Par. 6. 1.*
- STERNERE.** Distendere per terra, Atterrare, Spianare. *Lat. sternere. Gr. σπώνω. Dant. Par. 11.*
- §.** Figuratam. *Dant. Par. 26.*
- STERNUTO.** Sternuto. *Lat. sternutamentum, sternutatio. Gr. πταρός. Bellinc. son. 331.*
- STERPAGNOLO.** Add. Sterpigno. *Ricetr. Fior. 27.*
- STERPAME.** V. STIRPAME.
- STERPAMENTO.** Lo sterpare. *Lat. extirpatio. Gr. ἐκρίζωσις. Cr. 2. 19. 2.*
- STERPARE.** Sbarbare, Diradicare, Sverre, Levare via gli sterpi. *Lat. extirpare, evellere. Gr. ἐκρίζω. Petr. 277. E canz. 11. 6. Pallad. Setteimb. 10. Cr. 2. 20. tit.*

- Figuratam.** *Taff. Ger.* 17. 50. E 15. 66.
- STERPE.** v. STERPO.
- STERPIGNO.** Add. Di natura di sterpo.
- St.** In forza di sust. *Dav. Colic.* 172.
- STERPO.** Che da alcuni si disse anche STERPE in genere femm. Finfcolo, o Rimettiticcio stentato, che pullula da ceppaia d' albero secco, o caduto per vecchiezza, o da residuo di barba d' albero tagliato. *Lat. stirps, stipex. Gr. παραρρύς. Lab.* 30. *Liv dec.* 3. *Dant. Inf.* 13. *Eut. ivi. Dant. Par.* 12. *Buc. ivi. Petr. son.* 247. E 277.
- St.** Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 25.
- STERPONE.** Sterpo grande.
- St.** Per similit. fu adoperato in significato di Bastardo da *M. V.* 3. 99. E *cap.* 101. E 10. 96.
- STERPOSO.** Add. Abbondante di sterpi, Pieno di sterpi. *Lat. dumosus. Gr. αικανώδης. Buon. Fier.* 1. 3. II.
- STERQUILINIO,** e STERQUILINO. Luogo, dove si fa adunanza di letame; Stalla. *Lat. fimeum, sterquilinum. Gr. βολεών, κερών. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 292. *Omel. S. Grisost. Mor. S. Greg.* 3. 3.
- STERRAMENTO.** Lo sterrare.
- STERRARE.** Levare il terreno, Sbaffar la terra.
- STERRATO.** Add. da Sterrare. *Trait. segr. col. dom.*
- St.** In forza di sust. vale il Luogo, che si è sterrato; e talora anche Luogo, o Strada, che non sia nè felciata, nè lastriata, nè ammattonata.
- STIERRO.** Lo sterrare, Sterramento. *Vic. Pitt.* 62.
- STERYARE.** Dividere in terzo, o a proporzione. *Lat. in tres partes dividere. Gr. εἰς τρία μέρη διαμεῖν.*
- STESAMENTE.** Avverb. Distesamente, Diffusamente, A lungo. *Lat. prolixè, fusè, pluribus verbis. Gr. διὰ πολλῶν. G. V.* 8. 36. 4. E *cap.* 38. 7. *Pass.* 161. *Mor. S. Greg.*
- STESO.** Add. da Stendere. *Lat. extensus, fusus. Gr. ἐπετεταμένος. Amet. 31. Cavale. Med. eucor. G. V.* 8. 71. 10. E 10. 41. 3. *Boet. Varch.* 5. *rim.* 5.
- St.** Stefo, in forza d' avverb. per istesamente. *Lat. prolixè, pluribus verbis.*
- bis. Gr. εἰς πολλῶν. Mor. S. Greg.* 5. 28.
- TESSERE.** Contrario di Tessere; Disfare il tessuto. *Lat. retexere. Gr. ἀναλάσιν. Bemb. Asol.* 2. 92.
- TESSISSIMO.** Superl. di Stesso. *Lat. ipfissimus. Gr. αὐτότατος. Red. Dist.* 4. E *Off. an.* 14.
- TESSO.** Medesimo. *Lat. ipse. Gr. αὐτός. Eccc. nov.* 45. 16. *Dant. Par.* 3. E 17. *Petr. son.* 213.
- St.** Stessi, nel caso retto del minor numero, come Quegli, e Questi si legge in *Dant. Par.* 5.
- STIA.** Gabbia grande, dove comunemente si tengono i polli per ingrassargli. *Lat. cavea. Gr. οἰκίδιον. Fir. Luc.* 1. 1.
- St.** Per similit. fu detto per Chiufura fatta anche per altri animali. *G. V.* 6 71. 1. E 10. 187. 1. *Franc. Sacch. rou* 25.
- STIACCIA.** Schiaccia. *Dav. Orax. gen delib.* 148. *Fir. disc. an.* 62. *Buon. Fier.* 2. 3. *Cor.* E 2. 5. 7. E 4. 1. 12. *Malm.* 7. 24.
- STIACCIARE.** Schiacciare. *Lat. collidere, elidere, opprimere. Gr. καταρείπαι, συκρεῖν. Buon. Fier.* 4. 1. 1. E 4. 2. 5. *Cant. Carn.* 34.
- St.** Per Taroccare, Incollerirsi; che anche si dice Stiacciar com' un picchio. *Buon. Fier.* 4. 1. 6. *Cecob. Esalt. cr.* 4. 7. *Malm.* 0. 56.
- STIACCIATA.** Schiacciata, Focaccia. *Lat. placenta. Gr. πλακῆς. Fir. As.* 174. *Lase. Spir.* 5. 9. *Buon. Tanc.* 4. 2.
- St.** Figuratam. *Malm.* 7. 21.
- STIACCIATINA.** Dim. di Stiacciata. *Malm.* 1. 52.
- STIACCIATO.** Add. da Stiacciare; Schiacciato. *Lat. elisus, oppressus. Gr. ἐπεθλιμμένος. Borgh. Rip.* 321. *Ricest. Fior.* 50.
- STIACCIATONA.** Stiacciata grande. *Buon. Tanc.* 4. 9.
- STIAFFO.** Schiaffo. *Lat. alapa. Gr. ἀλάπος. Cant. Carn.* 197. *Lase. Sibill.* 4. 4.
- STIAMAZZARE.** Schiamazzare.
- STIAMAZZO.** Schiamazzo. *Lat. clamor. Gr. κραυγή. Dav. Colic.* 197. *Borgh. Rip.* 152. *Buon. Fier.* 5. 1. 6.

- STIANCI'Ō . V. SCHIANCI'Ō.**
- STIANTARE .** Schiantare . *Lat. di-*
scindere, evellere, eradicare . Gr. ἐπι-
ζῆν . Cant. Carn. 8. E 235. E 296.
Malm. 6. 84.
- STIANTATO .** Add. da Stiantare .
Lat. discissus . Gr. διαχιδεύς .
- STIANTO .** Lo stiantare . *Lat. scul-*
sis, fraxtura . Gr. ἐκστασις, κλά-
σις . Cant. Carn. 48.
- STIANZA .** Schianza . *Lat. crusta .*
Gr. πλάς . Varcib. flor. 14. 527. Fir.
rim. 14. Malm 6. 44.
- STIAPPA .** Schiappa .
§. Per Icheggia . *Lat. asula, scibi-*
dis, scandula . Gr. σχιδός, σχιδίου .
Buon. Fier. 4. 4. 5.
- STIARE .** Tenere in istia . *Lat. cava*
inclusum detinere .
- STIATO .** Add. da Stiare ; Tenuto in
istia . *Lat. cavea detentus . Buon. Fier.*
3. 2. 1.
- STIATTA .** Schiatta . *Lat. stirps ;*
progenies, profapia . Gr. γενεά . Din.
Comp. 1. 7. E 1. 19.
- STIAVINA .** Schiavina . *Lat. cento ;*
centunculus . Gr. σὺρῆαμμα . Buon.
Fier. 3. 3. 9. E 4. 3. 4. E 4. 4. 5.
- STIAVITŪ' , e STIAVITUDINE .**
Schiavitù . *Lat. captivitas . Gr. ἀλ-*
κλωσία . Buon. Fier. 4. 5. 3.
- STIAVO .** Schiavo . *Lat. servus ;*
apicus, mancipium . Gr. ἀνδράποδον .
Buon. Fier. 2. 4. 27.
- STIDIONATA .** Quella quantità di vi-
vanda , che si arrotisce in una sola vol-
ta collo stidione . *Buon. Tanc. 1.*
interm.
- STIDIONE .** Schidione . *Lat. torus .*
Gr. ὀβελός . Ricev. Fior. 81. Buon.
Fier. 3. 1. 5. Malm. 2. 18.
- STIDIONIERO .** Che porta lo stidione,
Armato di stidione . *Buon. Fier. 3.*
1. 5.
- STIENA .** Schiena . *Lat. dorsum .*
Gr. ὠτόν . Buon. Fier. 1. 3. 9.
- STIETTAMENTE .** Avverb. Schiet-
tamente . *Lat. sincere, candida, pu-*
re, simplici er . Gr. καθαρός, ἀπλός .
Circ. Gell. 2. 44.
- STIETTEZZA .** Schiettezza . *Lat.*
sinceritas, candor, puritas, simplicitas .
Gr. καθαρότης, ἀπλότης .
§. Figuratam. per Agilità , Sottigliez-
za . *Nov. ant. 100. 16.*
- STIETTSSIMO .** Superl. di Stiet-
to .
- STIETTSSIMAMENTE .** Superl. di
Stiettamente .
- STIETTO .** Add. Schietto . *Lat. sine-*
rus, morus, purus, candidus, simplex .
Gr. καθαρός, ἀπλός . Bough. Ann. 50.
Buon. Fier. 1. 1. 2.
- STIFICANZA .** V. A. Espettazione ,
Significanza . *Lat. expectatio, insoles .*
Fiumm. 4. 138. M. V. 9. 51. F. V. 11.
79. Com. Purg. 7. Liv. dec. 3.
- STIFICARE .** V. A. Significare . *Lat.*
testari, significare . Gr. μαρτυρεῖν, ση-
μαίναν . Com. Purg. 7.
- STIGAMENIO .** Lo figare , Stigazio-
ne . *Lat. instigatio . Gr. παρόρμησις .*
Mor. S. Greg. 15. 7.
- STIGARE .** Instigare . *Lat. instigare .*
Gr. παρορμών . Dav. Scism. 48. Tac.
Dav. ann. 1. 5. E flor. 4. 358.
- STIGATO .** Add. da Stigare . *Lat. in-*
stigatus . Gr. παρορμήσις . M. V. 7. 12.
Tac. Dav. ann. 1. 13. Dav. Scism.
66.
- STIGAZIONE .** Instigazione . *Lat. in-*
stinctus, hortatus, impulsus . Gr. πα-
ρόρμησις . M. V. 4. 74.
- STIGNERE , e STINGERE .** Tor-
via la tinta , e 'l colore ; e in signific.
neutr. Perdergli .
§. I. Per similit. *Dant. Purg. 1. Rim.*
ant. Mefs. Cin. 37.
§. II. Per Estinguere . *Lat. extingue-*
re . Gr. σβένναν . Dant. Par. 30.
Rim. ant. Dant. Maian. 81.
- STILARE .** Praticare , Costumare , Pro-
cedere ; terminare curiale . *Lat. obtine-*
re, in usu esse, usurpari . Gr. εἰδωμέν-
ον εἶναι .
- STILE .** Strumento , che serve a dife-
guare . *Lat. stylus . Gr. γραφεῖον . Ecco.*
nov. 55. 3. Dant. Purg. 12. Petr. son.
58.
§. I. Stile , per quel Ferro acuto ,
con cui gli antichi scrivevano sulle
tavolette incerate . *Lat. stylus, gra-*
phium . Florest. Cron.
§. II. Per similit. *Cr. 5. 16. 3.*
§. III. Stile , diciamo anche a Le-
gno tondo , lunghissimo , e diritto ,
ma che non ecceda una certa grossezza .
§. IV. E per qualsivoglia altro
Legno piccolo , come Manico di falce ,
o simili . *Dant. S. Greg. 2. 7.*

STILE. Qualità, e Modo di dettare sì di prosa, come di verso. *Lat. forma dicendi, stylus. Gr. χαρακτήρ. Dani. Inf. 1. E Purg. 24. Petr. son. 209. E 271. E canz. 41. 3. Tac. Dav. ann. 14. 188.*

STILLE. Costume, Modo di procedere. *Lat. consuetudo, mos. Gr. τρόπος. Petr. canz. 46. 5. E son. 200. Cron. Morell. 261. E 267.*

STILETTARE. Ferire con istiletto.

STILETTATA. Colpo, o Ferita data con istiletto.

STILETTATO. Add. da Stilettare. *Segn. Mann. Agost. 24. 2.*

STILETTO. Specie d' arme corta da offendere, che dicesti anche Stile. *Lat. fisa. Gr. ξίφος. Serd. lett. 4. 859.*

§. Stiletto, per Piccolo stile, nel primo signific. *Borgh. Rip. 138. Benn. Cell. Oref. 87.*

STILLA. Picciola gocciola. *Lat. stilla. Gr. σταύρα. Dani. Par. 7. Petr. son. 247. E 295. Mor. S. Greg.*

STILLAMENTO. Lo stillare. *Lat. stillatio, desillatio. Gr. σταλαγμός. Dav. Orat. Cef. I 133.*

STILLANTE. Che stilla, Che gocciola. *Lat. stillans, desillans, fluens. Gr. σταλάζων. Ovid. Pist. Pe. v. canz. 49. 9.*

STILLARE. Cavar l' umore di qualunque cosa, per forza di caldo, o col mezzo d' alcuni strumenti fatti per ciò. *Lat. stillare, guttas emittere, exprimere. Gr. ἐνσταλάζειν. Bocc. nov. 31. 25. E nov. 40. 6 Ricett. Fior. 95. E 108. Dav. Mon. 107.*

§. I. Per similit. *Franco. Sacch. nov. 83.*

§. II. Per Infondere *Lat. infillare. Gr. ἐνσταλάζειν. Dani. Par. 25. Petr. son. 281.*

§. III. Stillare, neutr. per Uscire a gocce, Scaturire. *Lat. stillare, guttae iungi fluere. Gr. σταλάζειν. Dani. Par. 20. Cr. 4. 30. 1.*

§. IV. Stillar del caldo, si dice del Patir soverchio calore; tosta la metafora dal distarsi, e liquefarsi, che fanno le cose nello stillarsi. *Lat. desudare, assuare, sudare. Gr. καθιερῶν.*

§. V. Stillare, neutr. per Chiarificarsi, Farli limpido a guisa d' acqua

stillata. *Lat. clarificari. Gr. λαμπρυνεῖσθαι. Libr. Viagg.*

§. VI. Per lo Cadere dell' acqua minuta dal cielo; Spruzzolare. *Lat. leviter pluere. Gr. δακίζειν. M. V. 4. 7.*

§. VII. Stillarsi il cervello, vale Fantasticare, Ghiribizzare, Affaticar l' intelletto, Mulinare; che anche diciamo Beccarsi il cervello. *Lat. suum cor edere. Gr. ἐν θυμῷ κατεῖσθαι. Varch. Ercol. 67. Bern. Or. 1. 18. 48. E 3. 7. 39. Ar. Cass. 4. 1. Cant. Carn. Or. 67.*

§. VIII. E in signific. att. vale Versare a goccia a goccia. *Lat. guttatim fundere. Petr. son. 20. Mor. S. Greg. 13. 13.*

STILLATO. Sust. Umore stillato da consumato di capponc, pane, e altri ingredienti posti a stillare insieme, che si dà agli ammulari. *Ricett. Fior. 295.*

§. I. Per metaf. *Sper. dial.*

§. II. Per similit. *Segn. Mann. Febr. 18. 2.*

STILLATO. Add. da Stillare. *Lat. stillatus, desillatus. Gr. ἐσταλαγμένος. Bocc. nov. 83. 10. E nat. 11. G. V. 10. 123. 2. Ricett. Fior. 6. Bern. Or. 3. 7. 51. Burch. 1. 6.*

STILLATORE. Che stilla. *Alleg. 16. Buon. Fior. 2. 4. 18. E 5. 3. 2. Monz. sat. 6.*

STILLAZIONE. Lo stillare, Infusione. *Lat. infillatio. Tral. Mist.*

STILIONE. V. A. Stellione, Tarantola. *Lat. stellio. Gr. γηλεῖτης. Mor. S. Greg. 6. 4.*

STILO. Stile. *Lat. stilus. Gr. σταύρος. Buon. Fior. 3. 1. 5.*

§. I. Stilo, per Ispezie di pugnale di lama quadrangolare, stretta, e acuta; che oggi più comunemente si dice Stiletto. *Lat. fisa. Bocc. Vis. 37. But. Inf. 4.*

§. II. Stilo, diciamo anche a quel Ferro della stadera, dove son segnate l' once, e le libbre

STILO. Modo di comporre. *Lat. forma dicendi, stylus. Gr. στάλις. Dani. Purg. 24. E Par. 24. Bocc. g. 4. p. 2. But. Petr. son. 295.*

STILO. Costume. *Lat. mos, institutum, consuetudo. Bocc. g. 8. f. 5.*

- STIMA.** Pregio , Conto , Opinione .
Lat. precium , estimatio . Gr. τιμή .
Bocc. nov. 5. 6. E nov. 48. 2.
 §. Tenere in istima , Avere in istima , Fare stima , o altri simili modi , vagliono Stimare , Avere in pregio *Lat. magnifacere . Bocc. nov. 47. 3. Sen. ben. Varch. 7. 18. Buon. rim. 83.*
- STIMABILE.** Add. Degno di stima .
Lat. in pretio habendus . Gr. τιμητός .
Segn. Mann. Febr. 22. 8.
- STIMABILISSIMO.** Superl. di Stimabile .
Zibald. Andr. Salvin. disc. 1. 441.
- STIMAGIONE.** V. A. Lo stimare , Stima .
Lat. estimatio , existimatio . Gr. τιμή . Sen. Pist. Valer. Mast.
- STIMAMENTO.** Lo stimare .
Gr. estimatio . Gr. τιμή . Libr. Afr.
- STIMARE.** Giudicare , Pensare , Immaginare .
Lat. estimare , existimare , putare . Gr. νομιζειν , υπολαμβάνειν , λογιζεσθαι . Dant. Furg. 17. E Par. 1. R 3 E 13. Bocc. nov. 45. 11. E nov. 80. 13. Petr. canz. 31. 1.
 §. I. Stimare checchessia , vale Fare conto , Averlo in pregio ; e si usa così nell' att. come nel neutr. pass. *Lat. magnificare , probare , in pretio habere . Sen. ben. Varch. 6. 30. Buon. rim. 13.*
 §. II. Non istimare un fico , modo basso , vale Non far conto alcuno .
Lat. negligere , contemnere , floccificare . Bern. Orh. 2. 18. 18. Bellinc. son. 119. Lasc. rim.
 §. III. Stimare una casa , un podere , o simile , si dice per Dir giudizio della loro valuta , dichiarandone il prezzo .
Lat. iudicare , estimare , rei precium statuere . Gr. τιμᾶν . M. V. 9. 100.
- STIMATE.** V. STIMITE.
- STIMATISSIMO.** Superl. di Stimato .
Lat. celebratissimus , prebatissimus . Gr. δοκιμωτάτος . Red. Inf. 74. E Vip. 1. 61.
- STIMATIVA.** Suf. Verbal. Immaginazione , Giudicio .
Lat. iudicium , criterium . Gr. κριτήριον . D. ni. Par. 26. Filoc. 5. 114. Gal. Sift. 254.
 §. In forza d' add. *Eui. Par. 26.*
- STIMATO.** Add. da Stimare .
Lat. estimatus . Gr. τιμηδής . Maesirazz. 1. 66. G. V. 11. 92. 4.
- STIMATORE.** Che stima .
Lat. estimator . Gr. δοκιμαστής , λογιστής . Bocc. nov. 20. 5. Franc. Sacch. nov. 187.
- STIMAZIONE.** Stima .
Lat. existimatio , iudicium . Gr. δόξα . Pass. 289. Guicc. fior. 16. 792.
- STIMITE, e STIMATE.** Le Cicatrici delle cinque piaghe di Gesucristo .
Lat. stigma . Gr. στίγματα . Cavalc. Specch. cr. Esp. Salm. Franc. Sacch. nov. 207.
 §. I. Per Qualunque piaga , o cicatrice .
Cavalc. Tratt. piz
 §. II. Far le stimate , diciamo per Maravigliarsi , o Alzar le mani per la maraviglia ; modo basso .
Bellinc. son. 274. Varch. Ercol. 97. Morg. 21. 122.
- STIMO.** V. A. Nome . Stima .
Lat. estimatio , precium . Gr. τίμημα , τιμή . G. V. 12. 24. 2. Cavalc. Med. suor.
 §. Stimo , per Estimo , o Censo .
Lat. ce sus . But. Par. 6. 1.
- STIMOLANTE.** Che stimola .
Lat. stimulans , extimulans . Gr. ὁ κεντιζών . Amat. 54.
- STIMOLARE.** Propriamente Pugnere collo stimolo .
 §. I. Per Pugnere semplicemente .
Lat. stimulare . Gr. κεντιζειν . Bocc. nov. 17. 10. E nov. 77. 55. Dant. Inf. 3.
 §. II. Per Incitare , Infestare .
Lat. inci. are , infestare , diosurare , stimulare , urgere . Bocc. nov. 27. 7. E nov. 48. 13. E nov. 81. 3. E nov. 98. 47. Nov. ant. 64. 1.
- STIMOLATO.** Add. da Stimolare ; Incitato .
Lat. stimulis agitarus , excitatus . Gr. κεντηδής . Bocc. nov. 77. 56. Cron. Morell. 236. Cant. Carn. 153.
- STIMOLATORE.** Che stimola .
Lat. stimulator , extimulato . Gr. κέντηρ . Guicc. fior. 6. 302. Buon. Fier. 5. 4. 6.
- STIMOLATRICE.** Verbal. femm. Che stimola .
Lat. stimulatoria . Gr. κέντηρα . Fiamm. 5. 50.
- STIMOLAZIONE.** Lo stimolare .
Lat. stimulatio . Gr. κέντημα . Esp. Vaag. But. Inf. 32. 2. Volg. Raf.
- STIMOLO.** Strumento , col quale si pungono buoi , cavalli , e simili animali

mali per sollecitargli al camminare ; al quale diciamo anche Pungolo , e Pungetto . *Lat. stimulus. Gr. κέντρον. Alam. Colt. 4. 99. Ar. Fur. 37. 108.*

§. I. Stimolo , per metaf. vale Incitamento . *Dant. Purg. 25.*

§. II. E talora vale Noia , Impor- tunità , Ricadfa , Seccaggine . *Bocc. nov. 26. 9. E nov. 74. 5.*

§. III. Per Incentivo . *Lat. stimulus. Gr. κέντημα. Bocc. nov. 77. 31. Amm. ant. 25. 1. 2.*

§. IV. Per Angoscia , Afflizione . *G. V. 2. 6. 4.*

STIMOLOSO. Add. Pieno di stimoli ; e figuratam. Travaglioso . *Lat. molestus , anxius , spinosus. Filoc. 3. 228. Guid. G. But. Inf. 3.*

STINGA. V. A. La Parte più alta nella collina , e nella montagna . *M. V. 8. 105.*

STINCAIUOLO. Prigione ritenuto nelle finche . *Fac. D. v. Pest. 456.*

STINCATA. Percossa nello stinco .

§. Figuratam. per Gambata , nel signific. del §. *Bocc. Tanc. 4. 1.*

STINCATURA. Percossa nello stinco , Stincata .

STINCHE. Così s' appellano in Firenze le Carceri , nelle quali stanno i prigionieri per debito , o i condannati a vita . *Nov. ant. 102. 5. Borgh. Orig. Fir. 128.*

STINCO. Osso della gamba , che è dal ginocchio al collo del piè ; detto anche dagli anatomici Canua , o Fucile maggiore . *Lat. tibia. Gr. κνήμη. Fir. dial. bell. donn. 424. Buon. Fier. 3. 4. 2. E 4. 1. 1.*

§. I. Stinco , si piglia talora per tutta la Gamba . *Lat. crus. Gr. σκέλος. Bern. Or. 1. 12. 34.*

§. II. Stinco , si prende anche per la Parte anteriore della gamba .

STINENZA. V. A. Astinenza . *Lat. abstinentia. Gr. ἐγκράτεια. Pallad. Magg. 7.*

STINGERE. V. STIGNERE.

STINGUERE. Estinguere , Cancellare , Tor via . *Lat. extinguere , delere. Gr. σβενύειν , ἐξελθεῖν. Dant. Inf. 14. E Par. 23.*

§. Per Uccidere . *Guid. G.*

STINIÈRE. Schiniere . *Canz. Carn. 439. Cecch. Servig. 3. 3. Cor. lett. 1. 51. Segg. Fier. nov. guerr. 2. 32.*

STINTO. V. A. Suf. Instinto . *Lat. instinctus , incitatus , impulsus. Gr. παρόρμησις , παρορμητικός. Pass. 352.*

STINGO. V. A. Add. Distinto , Dittam. 1. 17.

STINTO. Add. da Stingere . *Lat. decoloratus. Gr. ἀχρῶος. Dittam. 5. 3. Dant. Purg. 12. But. ivi. Buon. Fier. intr. 2. 7.*

§. Per Estinto , Smorzato . *Lat. extinctus. Gr. ἀποσβεσθῆς. Liv. M. STIO. Aggiunto d' una specie di lino . *Pallad. Febr. 22.**

STIOPPO. Schioppo . *Lat. * sclopas. Buon. Fier. 1. 3. 3. E 4. 1. 11. E Tanc. 5. 1.*

STIORO. La Quarta parte dello staioro . *Sen. Pist. 90.*

STIPA. Sterpi tagliati , o Legname minuto da far fuoco . *Lat. ramale , turcus , cremium. Gr. φεύγιον. Bocc. nov. 37. 13. E nov. 46. 11. E vit. Dant. 226. Din. Comp. 1. 15.*

§. I. Per Mucchio , o Moltitudine di cose stivate insieme a guisa di stufello di stipa . *Lat. aceruus , congeries. Gr. σπεός. Dant. Inf. 11. But. ivi. Dant. Inf. 24.*

§. II. Per metaf. *Mor. S. Greg. 9. 22.*

STIPARE. Circondar di stipa . *Lat. stipare , sepire , circumdare. G. P. 3. 75. 5. Vagez.*

§. I. Stipare , figuratam. per Condensare , Chiudere . *Dant. Inf. 7. E 51.*

§. II. Stipare , diciamo anche il Rimondare i boschi tagliandone via la stipa . *Buon. Fier. 2. 4. 15.*

STIPATO. Add. da Stipare ; Circondato da stipa . *Lat. circumdatus , stipatus. Gr. περιτοχιζόμενος. G. P. 3. 75. 5. E 10. 118. 1.*

§. Stipato , vale anche Netto di stipa ; ed è aggiuato proprio del Bosco rimondato .

STIPENDIARE. Dare altrui lo stipendio . *Lat. stipendium dare. Gr. μισθὸν δίδοναι. Buon. Fier. 3. 2. 8.*

STIPENDIARIO. Che tira stipendio , Stipendiato . *Franc. Sacch. rim. 66. Varch. stor. II. 342. Borgh. Col. Lat. 386.*

STIPENDIATO. Add. da Stipendiare ; Che tira stipendio , Provisionato , Sa-
la-

- lariato. *Lat.* * *stipendiarius*. *Gr.* ὑπο-
τελής. *Bemb. stor.* 7. 107.
- STIPENDIO.** Salario, Provvisione, Pa-
ga, Soldo; ed è proprio Quello, che
i Principi, e Signori danno alle per-
sone di qualità. *Lat.* *stipendium*, *sa-*
larium. *Gr.* μισθός, μισθοφορά. *Ar.*
Fur. 11. 25. E 20. 14. *Buon. Fier.* 1.
3. 3.
- STIPETTO.** Dim. di Stipo. *Lat.* *fo-*
culus. *Gr.* φολάκιον. *Malm.* 2. 17.
- STIPIDIRE.** V. A. Stupidire. *Lat.*
obstupescere. *Gr.* ἐκπλήττασθαι. *M. V.*
1. 2. *Com. Inf.* 13.
- STIPIDITO.** V. A. Add. da Stipidi-
re. *Lat.* *stupidus*, *obstupefactus*, *atio-*
nitus. *Gr.* ἐκπεπληγμένος. *M. V.* 9.
50. *Vend. Crist.* Op. diò. *Andr.* 27.
- STIPITE.** Fusto, Stelo, o Pedale
d' albero. *Lat.* *truncus*, *caulis*. *Gr.*
στέλεχος, καυλός. *Pallad. Genn.* 1. E
16. *Cr.* 2. 23. 4. E *num.* 32. E 5. 22.
2. E *num.* 4.
- §. I. Stipite, Stile di legno, che
più comunemente diciamo Palo. *Lat.*
stipes, *truncus*, *palus*. *Gr.* κορμός.
Cavale. Erut. ling.
- §. II. Stipiti, diciamo a due Mem-
bri della porta, che posano in sulla
foglia, e reggono l' architrave. *Lat.*
antæ. *Gr.* παρασάδες. *Fir. Af.* 19.
Malm. 9. 16.
- §. III. Stipite, parlando delle Di-
scendenze, Agnazioni, Parentele, ec.
vale la Persona prima, e comune, on-
de discendono l' altre.
- STIPITIO.** Stipite, nel signific. del §.
II. *Lat.* *antæ*. *Gr.* παρασάδες. *Tac.*
Dav. ann. 4. 96. *Buon. Fier.* 1. 4.
10.
- STIPO.** Sorta d' armadio, colla fron-
te, o parti di fuori ornate, per con-
servar cose minute, di piegio, e
d' importanza. *Lat.* *scrinium*, *arma-*
riolum. *Gr.* κιβώτιον. *Buon. Fier.* 2.
2. 6. E 3. 1. 7. *Red. annot. Diir.*
212.
- STIPULANTE.** Che stipula; termine
de' legisti. *Lat.* *stipulans*. *Gr.* διομολο-
γούμενος. *Stat. Merc.*
- STIPULARE.** Rimanere in concordia,
obbligandosi per parola, o per iscri-
tura, Accordare, Concordare, Far con-
tratto. *Lat.* *stipulari*. *Gr.* διομολογεῖ-
σθαι. *M. V.* 3. 59. *Masfirtuz.* 1. 62.
- Tom. IV.* Ppp
- Franc. Sacch. rim. ser Filip. di see*
Albiz. 11.
- STIPULATO.** Add. da Stipulare. *M.*
V. 9. 103. *Stor. Eur.* 6. 138.
- STIPULAZIONE.** Lo stipulare. *Lat.*
stipulatio. *Gr.* διομολόγησις. *M. V.* 1.
74. *Guicc. stor.* 5.
- STIRACCHIARE.** Cavillare, Sofistica-
re, Fare interpretazioni sofistiche. *Lat.*
cavillari. *Gr.* σοριζεσθαι. *Tac. Dav.*
ann. 1. 17.
- §. I. Stiracchiare il prezzo, vale Di-
sputarne con fortiglicia la maggiore,
o minor quantità. *Sen. ben. Varch.* 4.
12.
- §. II. Stiracchiare le milze, figura-
tam. vale Stentare. *Lat.* *vixtu labora-*
re. *Ant. Alam. son.* 21.
- STIRACCHIATAMENTE.** Avverb.
Con istiracchiatura. *Gah. lett. Mar.*
Guid. 60. *Salvin. prof. Tosc.* 2. 9.
- STIRACCHIATO.** Add. da Stiracchia-
re. *Lasc. madr.* 40. *Infur. sec.* 287.
Red. Vip. 2. 24.
- STIRACCHIATURA.** Lo stiracchiare.
Salvin. prof. Tosc. 1. 108.
- STIRARE.** Tirare distendendo. *Lat.*
distendere. *Gr.* διατείναν. *Fir. nov.* 4.
232.
- STIRATO.** Add. da Stirare. *Cap. lost.*
2. 70.
- STIRATURA.** Lo stirare. *Lat.* *torso*,
toritura. *Gr.* σείφος. *Segn. Crist. insiv.*
2. 18. 12.
- STIRPAME, e STERPAME.** Copia
di sterpi. *Lat.* *stirpium*, *truncorum co-*
pia. *Libr. Viagg.*
- STIRPARE.** Sterpare, Sverre. *Lat.*
extirpare, *evellere*, *radicare*. *Gr.* ἐκρι-
ζέω. *Pallad. Lugl.* 1.
- §. Per metaf. vale Distruggere,
Tor via. *Lat.* *extirpare*. *G. V.* 4. 29.
2. *Pafs.* 68. *S. Grisost.*
- STIRPATO.** Add. da Stirpare; Svel-
to, Schiantato. *Lat.* *evulsus*, *extirpa-*
tus. *Gr.* ἐκρίζουσις. *S. Grisost.*
- STIRPATORE.** Che stirpa; e per
metaf. Distruggitore, Consumatore.
Lat. *extirpator*, *evulsor*. *Gr.* ὁ ἐκρίζω-
σας. *G. V.* 4. 29. 2.
- STIRPAZIONE.** Lo stirpare.
- STIRPE.** Schiatta. *Lat.* *stirps*. *Gr.*
γενεά. *Dant. Conv.* 186. *Din. Comp.*
1. 10. E 3. 78. *Vit. SS. Pad.* 1.
251.

STITICHERIA. Stitichezza.

§. Per Modo di procedere fastidioso. *Lat. fastidium, morositas.*

STITICHEZZA. Astratto di Stitico. *Lat. austeritas, * stipticitas. Gr. αὐστηρότης. Pallad. cap. 4. Volg. Mes.*

§. Per Modo di procedere fastidioso. *Lat. fastidium, morositas. Buon. Fier. 1. 5. 4.*

STITICITA', STITICITADE, e STITICITATE. Stitichezza. *Lat. austeritas, * stipticitas.*

§. Per Sapore aspro, e acerbo. *Lat. acrimonia. Gr. δριμύτης. Cr. 6. 23. 6. E 6. 33. 1. Serap. 62.*

STITICO. Quegli, che con difficoltà ha 'l beneficio del corpo. *Lat. * stipticus. Pallad. Febr. 43. Cron. Morelli. 282. Zibald. Andr. 45.*

§. I. Stitico, vale talora Che è infetto di stitichezza. *Cr. 1. 4. 9.*

§. II. Stitico, è anche aggiunto di Cosa, che abbia dell' astringente, e che cagioni stitichezza. *Lat. stipticus, adstringens, adstringendi vim habens. Gr. στυπτικός. Tes. Br. 3. 5. Cr. 5. 14. 5.*

§. III. Stitico, per metaf. si dice a Uomo ritroso, e che malvolentieri s' accomoda all' altrui voglia. *Lat. difficilis, durus, morosus. Fir. Trin. prol. Lasc. Pinz. 2. 4. Ambr. Cosf. 2. 1.*

§. IV. Stitico, dicesi anche a Componento secco, freddo, debole, o insipido. *Lat. aridus, siccus. Gr. ξηρός. Libr. Son. 32.*

STITICUZZO. Dim. di Stitico. Dicesi più comunemente di persona ritrosa, e che malvolentieri s' accomoda all' altrui voglia. *Lat. * morosulus. Buon. Tanc. 1. 1. Alleg. 45.*

STITUIRE. V. A. Costituire, Instituire. *Lat. instituire. Gr. καθιστάειν. M. V. 9. 13.*

STITUITO. V. A. Add. da Stituire.

STITUZIONE. Lo stituire, Ordinamento. *Lat. institutio. Gr. διατάξις. Coll. SS. Pad.*

STIVA. Propriamente il Manico dell' aratro. *Lat. siva. Alam. Coli. 4. 59.*

§. I. Stiva, diciamo anche a quel Felo, che si mette nel fondo della

nave. *Lat. saburra. Gr. ἔξυα. Buon. Fier. 2. 3. 4.*

§. II. Trovar la stiva, vale Trovare il modo di far checchessia. *Lat. viam reperi e. Varch. Ercol. 102. Lasc. Gelosf. 2. 4. Matt. Franz. rim. burk. 2. 65.*

STIVALATO. Add. Che ha gli stivali in gamba. *Lat. ocreatus. Gr. ἐκκρημύς. Alleg. 81. Buon. Fier. 3. 2. 17.*

STIVALE. Calzare di cuoio per difender la gamba dall' acqua, o dal fango, che si usa per lo più nel cavalcare. *Lat. ocrea. Gr. κνημίς. Libr. Son. 64. Alleg. 131. Ambr. Furt. 2. 1. Bern. rim. 1. 99.*

§. I. Stivale, talora dicesi altrui per dispregio, e vale Minchione. *Lat. nebulo. Gr. στιδανός. Alleg. 156. Buon. Fier. 1. 3. 4. E 4. intr. Malin. 7. 58.*

§. II. Ugnere gli stivali, vale Piaggiare, Adulare, Lodare. *Lat. palpari, subpalpari. Gr. κολακίζειν. Varch. Ercol. 67. Alleg. 118. E 225.*

§. III. Non saper quanti piedi entrino in uno stivale, modo proverbiale detto per significare un' Ignoranza massiccia. *Varch. Ercol. 95.*

STIVALPITO. Piccolo stivale; e si dice propriamente d' una Spezie di calzari a mezza gamba. *Lat. co harnus. Gr. κάρθρονος. Morg. 18. 147. E 19. 143. Serd. fior. 6. 221. E 13. 524.*

STIVALONE. Accrescit. di Stivale. *Lasc. Sibill. 2. 2.*

STIVAMENTO. Lo stivare. Unione stretta. *Lat. aceruus, congeries, fascitura. Gr. σωρός, συνάθροισις, σίτευσις. But. I f. 24. 1.*

STIVARE. Strettamente unire insieme. *Lat. cogere, simul stringere, constipare, calcare. Gr. συνάγειν, ἀποσάπτειν, συσπλάειν. Franc. Barb. 260. 1. Sagg. nat. esp. 100.*

§. In signific. neutr. pass. vale lo stesso. *Sagg. nat. esp. 24.*

STIVATO. Add. da Stivare. *Lat. densatus, coactus, constipatus, stipatus, factus, calcatus. Gr. συσπλάεις. Bocca. intr. 24. Franc. Sacch. nev 110. Bern. Orh. 1. 6. 69. E 1. 15. 15.*

§. Stivato, vale anche Ripieno per ogni parte. *Fir. Asf. 65.*

STIUMARE. Schiumare, Stumiare.

Lat. despumare. Gr. ἀπαφρίζαν. Ricett. Fior. 95.

STIUMATO. Add. da Stiumare; Schiumato. *Lat. despumatus. Gr. ἀπαφρίζμενος. Ricett. Fior. 130.*

STIUMOSO. Add. Schiumoso. *Lat. spumofus. Gr. αφρώδης. Ricett. Fior. 90.*

STIZZA. Ira, Collora. *Lat. indignatio, ira. Gr. ὀργή, θυμός, ὄξυθυμία. Bocc. nov. 23. 14. M. V. 9. 44. Libr. Son. 44. Disc. Calc. 33. Malm. 1. 53. E 6. 28.*

§. Stizza, diciamo anche un Male simile alla scabbia, il quale è proprio de' cani, e de' lupi. *Lat. scabies. Franc. Sacch. nov. 177.*

STIZZARE. Neutr. e neutr. pass. Prendere stizza, Incollorirsi, Adirarsi. *Lat. indignari, irasci, incandescente, exandescere. Gr. ὀργίζεσθαι. Esp. Vang. Fir. Af. 276.*

STIZZATO. Add. da Stizzare; Stizzito, Incollorito, Adirato. *Lat. iratus. Gr. ὀργιστός. Fir. Luc. 4. 6. Malm. 4. 32.*

STIZZIRE. Far prendere stizza; e in signific. neutr. e neutr. pass. Incollorirsi, Adirarsi. *Lat. irasci, indignari. Gr. ὀργίζεσθαι. Esp. Vang.*

STIZZITO. Add. da Stizzire; Pien di stizza, Adirato, Incollorito. *Lat. indignatus, iratus. Gr. ὀργιστός. Franc. Sacch. nov. 68. M. V. 9. 79.*

STIZZO. Tizzone, Tizzo. *Lat. titio. Gr. δαλός. Petr. nom. ill. Dant. Inf. 13. Com. Inf. 13.*

STIZZONE. Tizzone. *Lat. titio. Gr. δαλός. Tav. Rit. Ar. Eur. 13. 35. E fi. 36.*

STIZZOSAMENTE. Avverb. Con istizza. *Lat. iracunde, indignanter. Gr. δι' ὀργῆς. Dant. Inf. 8. But. titi. Varcib. Lex. 209.*

STIZZOSO. Add. Inclinato alla stizza, Predominato dalla stizza, Colloroso. *Lat. iracundus. Gr. ὀργίλος. Bocc. nov. 58. 3. G. V. 8. 41. 3. Bern. Orh. 2. 15. 39.*

§. Per Infetto del male della stizza; e si dice propriamente de' cani, e de' lupi. *Lat. scabies laborans. Gr. ψωριάν. Cr. 9. 78. 6. Franc. Sacch. nov. 17.*

PPP 2

STOCCATA. Colpo di focco, o di spada, ma di punta. *Tac. D. v. ann. 11. 141. Bern. Orh. 1. 16. 51. E rim. 1. 8.*

§. I. Per metaf. *Tac. Dav. ann. 14. 182. Malm. 4. 41.*

§. II. Stare sulle foccate, vale Stare astutamente, e con sottigliezza in su' propj vantaggi.

STOCCHEGGIARE. Ferir collo focco. *Tac. Dav. ann. 2. 36. E Fior. 5. 370.*

§. I. Andare stoccheggiando; dicesi del Difendersi collo focco senza ferire. *Fav. Esp.*

§. II. E figuratam. vale Star sulle parate.

STOCCO. Arme simile alla spada, ma più acuta, e di forma quadrangolare. *Bocc. nov. 48. 7. G. V. 7. 29. 5. Cant. Carn. 82.*

§. I. Per Legnaggio, Stirpe, Cepo. *Lat. stirps, scobolus. Gr. γενεά. G. V. 1. 20. 1. E 3. 57. 1. M. V. 8. 100.*

§. II. Per lo Stile, attorno a cui s' alza il pagliaio. *Franc. Sacch. nov. 119.*

§. III. Avere stocco, il diciamo per Avere ingegno. *Lat. sapere, ingenio esse pradium. Gr. νόν έχων. Matr. Franz. rim. burh. 3. 100. Bronz. rim. 2. 270.*

§. IV. Avere stocco, vale anche Avere onore, riputazione. *Buon. Tanc. 4. 6.*

STOFFO. Voce particolare dinotante Quantità di materia in checchessia. *Dav. Mon. 118.*

STOGLIERE. v. STORRE.

STOLA. Vesta, Abito. *Lat. stola. Gr. σολή. Mor. S. Greg. 1. 5. Cr. 9. 80. 5. Dant. Inf. 23. E Purg. 32. E Par. 25. Cavall. Med. cuor. Scal. S. Ag.*

§. Stola, si dice anche quella Striscia di drappo, che si pone il sacerdote al collo sopra il canuce; ed in questo significato oggi s' usa più comunemente, che nel precedente. *Lat. stola. Gr. ἐπιτραχήλιον. Ordin. m. Mefs. Bocc. Test. 2. Maestruzz. 2. 54. Ar. sat. 3.*

STOLATO. Add. Che ha la stola. *Lat. stola amictus. Gr. σολή ἐσολισμένος. Buon. Fior. 5. 4. 4.*

STO-

- STOLIDEZZA** . Afratto di Stolido ; Stupidità , Stolttezza . *Lat. stoliditas , fatuitas . Gr. ἀβελτερία , μορία . Segner. Mann. Apr. 14. 4.*
- STOLIDITA'** . Stupidizza , Stolidizza . *Lat. stoliditas , stupiditas . Gr. ἀβελτερία , ἀταδάλια . Buon. Fior. 1. 2. 4.*
- STOLIDO** . Add. Infensato , Stupido . *Lat. stolidus , vecors . Gr. ἀνόητος , ἀβέλτερος . Tac. Dav. ann. 4. 88. Red. Off. an. 127.*
- STOLTAMENTE** . Avverb. Con istoltizia . *Lat. stulte . Gr. ἐκφρόως . Filoc. 1. 31. Pass. 52.*
- STOLTEZZA** . Stoltizia . *Lat. stultitia . Gr. μορία . Vit. Cris. Dans. Par. 29. Franc. Sacch nov. 219.*
- STOLTIA** . V. A Stoltizia . *Lat. stultitia . Gr. μορία . But. Fr. Giord. Pred. S. Ann. ant. 19. 1. 8.*
- STOLTISSIMAMENTE** . Superl. di Stoltamente ; Con grandissima stoltizia . *Lat. stultissime . Gr. μωρότατα . S. Ag C. D.*
- STOLTISSIMO** . Superl. di Stolto . *Lat. stultissimus . Gr. μωρότατος . Bocc. nov. 23. 2. E nov. 82. 2.*
- STOLTIZIA** , e **STULTIZIA** . Sciocchezza , Pazzia . *Lat. stultitia . Gr. μορία . Cavalc. Specch. cr. E Fruit. ling. Bocc. nov. 84. 2. E nov. 98. 35. Esp. Salm. Vit. S. Gir. 36.*
- STOLTO** . Add. Pazzo , Sciocco , Di poco fenno . *Lat. stultus , inspidus , insanus . Gr. ἀφρων , ἀνόητος , ἀσύνητος . Bocc. nov. 60. 22. E nov. 73. 15. E nov. 77. 39. S. Bern. lett. Peir. son. 99. Dans. Par 5.*
- STOLTO** . Coli' o largo . Add. da Stogliere , o Storre ; Distolto , Frastornato . *M. V. 10 62.*
- STOMACAGGINE** . Rivolgimento di stomaco , Lo stomacare . *Lat. nausea . Gr. ναυτία . Lab. 294.*
- STOMACALE** . Add. Che è grato allo stomaco , e gli si confà , Stomachico . *Lat. stomacho gratus . Gr. εὐσώμαχος .*
- STOMACARE** . Propriamente Commuoversi e Perturbarli lo stomaco . *Lat. nauseam movere . Gr. ναυτίαν ἐξείρειν . Fr. Iac. T. 1. 9. 53. Malm. 4. 38.*

§. Per metaf. in signific. att. vale In-

- fastidire , Stuccare . *Lat. stomachum movere , irritare . Gr. ἀναῖν . Tac. Dav. ann. 2. 30. E ann. 3 77.*
- STOMACATO** . Add da Stomacare . *Arrigh. 59. Buon. Fior. 3. 1. 5. E sc. 9.*
- STOMACAZIONE** . Stomacaggine . *Lat. nausea . Gr. ναυτία . Cr.*
- STOMACHEVOLE** . Add. Che commuove , e perturba lo stomaco . *Lat. nausea plenus . Gr. ναυτίαν ἐξείρων . Galat. 7.*
- §. Per metaf. vale Noioso , Stucchevole , Spiacevole . *Lat. molestus . Gr. βρυός . Bocc. lett. Pin. Ross. 274. Lab. 307.*
- STOMACHEVOLISSIMO** . Superl. di Stomachevole . *Demetr. Segn. 104*
- STOMACHICO** . Add. Di stomaco , Che giova allo stomaco , Che conforta lo stomaco . *Lat. stomacho gratus . Gr. εὐσώμαχος . Volg. Mesf.*
- STOMACO** . Parte membranosa del corpo dell' animale formata in figura di sacco , dove si riceve il cibo , e la bevanda , e dove si fa la prima cozzione degli alimenti . *Lat. stomachus , ventriculus . Gr. στόμαχος Bocc. nov. 92. 6. M. V. 9 51. Tesf. Br. 5. 36. Peir. cap. 7. Franc. Sacch nov. 87. Lasc. rim. 3. 310.*
- §. I. Figurata. per Indignazione , Commozione . *Lat. stomachus , indignatio . Gr. ἀνανέκτησις . Tac. Dav. ann. 15. 209. Carl. Fior. 19.*
- §. II. Fare stomaco , o Venire a stomaco , vagliono Stomacare , nel signific. del §. *Lat. stomachum movere . Tac. Dav. ann. 12. 161. Car. lett. 2. 49.*
- §. III. Contra stomaco , o Sopra stomaco , vagliono Contro voglia . *Tac. Dav. Perd. eloq. 409. Car. lett. 1. 48. E 1. 76.*
- §. IV. Pertar sopra lo stomaco , figurata. Avere in odio . *Lat. odio habere . Gr. μισῶν . Cavalc. Specch. cr.*
- §. V. Buono stomaco , dicefi d' Un gran mangiatore ; e figurata. dicefi anche di Persona , a cui si possa dire liberamente il fatto suo .
- STOMACONE** . Stomaco grande . *Fr. Iac. T. 1. 16. 11.*
- STOMACOSO** . Add. Sporco , Che al-

tera, e commuove lo stomaco. *Lat. molestus, nausea plenus. Gr. ἀνίαρδς, ναυτίας πλήρης. Lab. 159. E 248. Lor. Med. camz. 24. 3.*

STOMACUZZO. Dim. di Stomaco. *Bern. rim. 1. 24.*

STONARE. Uscir di tuono. *Salvin. prof. Tost. 2. 121.*

STOPPA. Materia, che si trae dopo 'l capeccchio nel pettinar lino, o canapa. *Lat. siupa. Gr. σύππη. Lab. 256. Cr. 3. 6. 1. Franc. Barb. 302. 15. Malm. 7. 13.*

§. I. Spegnerè il fuoco colla stoppa; modo proverb che vale Riparare a un male con un mezzo, che piuttosto il faccia maggiore.

§. II. Far la barba di stoppa, vale Far beffa, o danno a chi non se l' aspetta. *Morg. 18. 55. Ciriff. Calo. 3. 92. Buon. Fier. 3. 4. 5.*

STOPPACCIUOLO, e STOPPACCIO. Stoppa, o altra simigliante materia, che si mette nella canna dell' archibuso, o simili, acciò la polvere, e la monizione vi stia dentro calcata. *Red. esp. nat. 17.*

STOPPARE. Riturare con istoppa. *Lat. sipare. Gr. σάβαν.*

§. I. Stoppare, per Riturare semplicemente. *Lat. obturare, obstruere. Gr. ἀποφράτταν. G. V. 5. 29. 2 E 7. 144. 4. Pecor. g. 20. nov. 1. Buon. Fier. 3. 4. 4. E 4. 1 11.*

§. II. Stoppare alcuno, figuratam. vale Non curarsene, Non farne conto. *Lat. floccifacere, negligere. Gr. ἀλιζωρεῖν, ἀμελεῖν. Cecch. Corr. 1. 1. Malm. 3. 34*

STOPPA. Quella parte di paglia, che rimane in sul campo, segute che son le biade; e talora il Campo medesimo, dov' è la stoppa. *Lat. stipula. Gr. καλάμιν. Pallad. Febr. 38. Cr. 2. 13. 25. Lor. Med. rim. 96. Salu. Granch. 2. 5. Alam. Colt. 1. 9.*

STOPPINARE. Dar fuoco collo stoppino.

§. Figuratam. *Cecch. Serwig. 3. 4.*

STOPPINO. Lucignolo di candela. *Lat. ellychnium. Gr. ἐλλύχνηνον. Dial. S. Greg. 1. 5. Dittam. 4. 18.*

§. Filare stoppini, figuratam. vale lo stesso, che Arar dritto. *Car. lett. 1. 57.*

STOPPIONE. Erba pungente, che cresce, e viene tra le stoppie. *Lat. carduus, cirsium. Gr. ἀρπιζ. Fr. Giord. Pred. S. Fav. Esop.*

§. Per Istoppia. *Cr. 9. 89. 1.*

STOPPOSO. Add. Che ha della stoppa, o è a guisa di stoppa, Alido; onde limone, o melarancia, o simili; diconsi stopposi, quando il loro sugo è inaridito. *Lat. stupeus. Gr. ἐκ τῆς σύππης γενόμενος. Dav. Colt. 194. Buon. Fier. 3. 1. 7.*

STORACE. Ragia odorifera nota d' un alberò detto anch' esso Storace. *Lat. styrax. Gr. σύραξ. M. Aldobr. P. N. 54. Sagg. nat. esp. 266. Ricett. Fiar. 67.*

STORCERE. Stravo'gere; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. distortuere. Gr. διαστρέφω. Dant. Inf. 19. E 34. Bocc. nov. 11. 5.*

§. I. Storcere, per metaf. *Lat. vertere, convertere. Gr. στρέφω, στροφέω. Petr. son. 67. Boez. Varcb. 5. prof. 3 Tac. Dav. post. 445.*

§. II. Storcersi un piede, o un braccio, o simili, si dice del Muoversi l' osso di esse parti del luogo suo; che anche si dice Slogare, e Dislogare. *Lat. e loco movere, luxare, distortuere. Gr. ἐξαρθεῖν. Fir. Luc. 5. 5.*

§. III. Storcersi, figuratam. per Contrapporsi. *Lat. adversari, tergiversari. Gr. ἐναντιῶσθαι. G. V. 11. 3. 16.*

§. IV. Storcere, talora si piglia per lo contrario di Torcere, come Storcere una fune. *Lat. retroquere. Gr. ἀναστρέφω.*

STORCILEGGI. Il disse il Davanzati in significato di Dottoretto, che per malizia, o per ignoranza interpreti stortamente le leggi. *Lat. leguleius, rabula. Gr. περιτρίμα τῆς ἀγορᾶς. Tac. Dav. post. 445.*

STORCIMENTO. Lo storcere. *Lat. tergiversatio. Gr. ἀναστροφῆ. Fir. nov. 1. 186. Serd. lett. Iud. 1. 690. Lasc. madr. 43. Malm. 9. 55.*

STORDIGIONE. Stordimento. *Lat. tarditas, stupor, storditas. Gr. θάμβος, ἀβελτερία. Tesleid. 5. 70. Varcb. Ercol. 61. Bemò. Asol. 2. 146. Alam. Gir. 3. 114.*

STORDIMENTO. Lo stordire. *Lat. stupor, stupiditas. Gr. θάμβος, ἀβελ-*

ταρία . *Amst.* 9. *Dant. Conv.* 198.
STORDIRE . In signific. att. Far rimanere attonito , sbalordito . *Lat. percellere , terrere. Fav. Esop. Omel. S. Greg. Varch. Ercol.* 61.

§. In signific. neutr. e neutr. pass. Sbalordire , Rimanere attonito , o per romore , o per colpo , che t'abbia rintronato il capo , o per qualche impensato , e maraviglioso avvenimento . *Lat. stupescere , stupesceri . Gr. ἐκπλήττεισθαι . Liv. M. Bocc. nov. 21. 18. Tass. Ger. 20. 139. Sagg. nat. esp. 117.*

STORDITAMENTE . Avverb. Con istordigione . *Sen. Pist.* 124.

STORDITIVO . Add. Atto a stordire . *Buon Fier.* 4. 3. 5.

STORDITO . Add. da Stordire ; Sbalordito , Attonito , Stupido , Confuso . *Lat. stupidus , stupefactus . Gr. ἐκπληκτικός . Bocc. nov. 82. 6. G. V. 9. 302. 3. Red. annot. Diirr. 205. Varch. Ercol.* 61.

STORIA . Propriamente Diffusa narrazione di cose seguite . *Lat. historia . Gr. ἱστορία . Ricord. Maleisp. cap. 1. Borgh. Orig. Fir.* 4.

§. I. Per Successo , Avvenimento . *Lat. casus . Gr. συμβεβηκός . Bocc. nov. 40. 25. Dant. Par.* 19.

§. II. Per Leggenda , Poemetto , o simili . *Malm.* 1. 4.

§. III. Per Dipintura , o Scultura rappresentante alcuno avvenimento . *Franc. Sacch. nov. 75. Dant. Purg.* 10. *Cronichett. d' Amar.* 112. *Fir. Af.* 184.

§. IV. Storia , figuratam. si prende per Cosa lunga , e intricata .

§. V. Fare molte storie , vale Usare molte , e replicate diligenze intorno a checchessia . *Fir. Luc.* 4. 1.

STORIALE . V. A. Suff. Scrittor di storie . *Lat. historicus . Gr. ἱστοριογράφος . Vit. Plut.*

STORIALE . Add. Di storia . *Lat. historialis . Gr. ἱστορικός . Mor. S. Greg. lett. Omel. S. Greg. But. pr.*

STORIALMENTE . Avverb. Secondo la storia , Con modo storico . *Lat. historice . Gr. ἱστορικῶς . Mor. S. Greg. lett. Fr Giord. S. Pred.* 43. E 44.

STORIARE . Dipignere storia , cioè avvenimento . *Lat. historias pingere . Gr. ἱστοριογραφῆν . Libr. Viagg.*

§. I. Per Dar materia d'istoria . *Dittam.* 1. 21.

§. II. Per Iscrivere storia . *Franc. Sacch. rim.* 500.

§. III. Talora vale Patir per lo 'ndugio . *Lat. mora divexari . Gr. βραδύτητι ἐνοχλεῖσθαι . M. V. 5. 31. Liv. M. Fr. Iac. T. 6. 36. 6. Sen. bon. Varch.* 2. 4.

STORIATO . Add. da Storiare . *Lat. depictus . Gr. κατάγραπτος . Tav. Riv. Guid. G. 6. Dant. Purg.* 10. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

STORICAMENTE . Avverb. Per via di storia , A modo di storia . *Lat. historice , historice instar . Gr. ἱστορικῶς . S. Ag. C. D. Sagg. nat. esp.* 30.

STORICO . Scrittor di storia . *Lat. historicus . Gr. ἱστοριογράφος . Petr. nov. ill.*

STORICO . Add. Appartenente a storia . *Red. Vip.* 2. 29.

STORIELLA . Piccola storia . *Lat. parva historia . Gr. μικρά ἱστορία . Salvini. disc.* 2. 71.

STORIEITA . Dim. di Storia . *Lat. parva historia . Gr. μικρά ἱστορία . Buon. Fier.* 2. 4. 4. *Bonv. Cell. Oref.* 59. *Cur. lett.* 2. 139.

STORIEVOLE . V. A. Add. Appartenente a storia , Di storia . *Lat. historicus . Gr. ἱστορικός . Esp. Salm.*

STORIOGRAFO . Storico . *Lat. historiographus , historicus . Gr. ἱστοριογράφος . Vit. Plut.*

STORIONE . Pesce marino , che ama l'acqua dolce , ed è ottimo per mangiare . *Lat. asellus , acipenser . Gr. ἄλλοψ . Bocc. nov. 88. 4. Franc. Sacch. nov.* 183. *Bellina. son.* 274. *Burch.* 1. 115.

STORIUZZA . Dim. di Storia . *Lat. parva historia . Gr. μικρά ἱστορία . Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 308.

STORLONIA . V. A. Astronomia . *Lat. astronomia , sideralis scientia . Gr. ἀστρονομία . G. V. 12. 40. 3. Vis. Barl.* 6.

STORMEGGIARE . Fare stormio , Adunarsi . *Lat. coire , convenire . Gr. συνιέναι , συνήκων . M. V. 3. 62.*

§. Per Sonare a stormio . *M. V. 4. II. Cron. Vell.* 147.

STORMEGGIATA . Romor di stormio . *Lat. conclamatio . Gr. καταβόησις . M. V. 7. 73.*

- STORMENTO** . V. STRUMENTO .
- STORMIRE** . Far romore . *Lat. per-
sistere . Gr. διαψοφείν . Dant. Inf. 13.
Poliζ. st. 1. 27.*
- STORMO** . Moltitudine , Adunanza
d' uomini per combattere . *G. V. 11.
117. 7. M. V. 2. 10.*
§. I. E generalmente per Qualfisia
moltitudine . *Petr. canz. 4. 8. Ar. Fur.
25. 12.*
§. II. Per Combattimento . *Dant.
Inf. 22. G. V. 1. 21. 1.*
- STORNARE** . Far tornare indietro ,
Frastornare . *Lat. retro adigere . Gr.
ἐπίτω ἀνατρέλλαν . Rim ant. M Civ.
8. Nov. ant. 51. 7. Rim. ant. Guid.
Cavalc. 70. Lasi. Pinz. 1. 6.*
§. I. Per Dissuadere , Rimuovere .
*Lat. dissuadere , debortari , deterrere ,
revocare . Filoc 7. 8.*
§. II. In signific. neutr. per Tirarsi
indietro , Ritirarsi . *Lat. retrocedere .
Gr. ἀναχάζων . Viler. Miss.*
- STORNELLO** . Uccello noto . *Lat.
sturnus . Gr. ψάρ . Dint. Inf. 5. Com.
Inf. 5. Cr 4. 18 10. Buon. Fier. 3. 1.
11. Capr. Bot. 4. 68.*
§. I. Per quello Strumento fanciulle-
fco , che si dice altrimenti Paléo . *Lat.
turbo . Gr. σφόβιλος . Omel. S. Gio:
Grifoft.*
§. II. Stornello , in forza di add. si
dice del Mantello de' cavalli misto di
color bianco , e nero .
- STURNO** , Stornello . *Lat. sturnus .
Gr. ψάρ . Di sam. 4. 16. Ar. Fur. 12.
84. E 14. 109. Red. Inf. 156.*
- STORNO** . Lo stornare . *Lat. revoca-
tio . Gr. ἀνάκλησις . Cecch. Donz. prol.
Lor. Med. canz. 111. 3.*
§. Per similit. *Malm. 5. 40.*
- STORPIAMENTO** , e STROPPIA-
MENTO . Lo storpiare .
- STORPIARE** , e STROPPARE .
Guastar le membra . *Lat. mutilare .
Buon. Fier. 4. Intr.*
§. I. Per metaf. Impedire . *Lat. im-
pedire , obflare , turbare . Gr. ἐμποδι-
ζων , κωλύων , ἐνοχλεῖν . M. V. 10.
102. Stor. Piff. 123. Cr. 12. 2. 2. Vit.
SS. Pad.*
§. II. Per Alterare , o Pronunziare
erratamente . *Red. annot. Dissir. 139.
E 140.*
- STORPIATO** , e STROPPIATO .
- Add. da Storpiare , e Stroppiare . *Lat.
mancus , mutilus . Gr. κολοβός . Dant.
Inf. 28. M. V. 4. 37. Fir. Af.
13.*
- STORPIATURA** , e STROPPIA-
TURA . Lo storpiare , e anche la Cosa
storpiata . *Red. annot. Dissir. 76.*
- STORPIO** , e STROPPIO . Verbal.
da Storpiare , e Stroppiare in senso
d' Impedire ; Impedimento , Contrarie-
tà , Noia . *Lat. molestia , impedimen-
tum , turbatio . Gr. ἀνία , ἐμπόδιον ,
ἐνόχλησις . Dant. Purg. 25. G. V. 3. 1.
4. Guid. G. Petr. son. 32.*
- STORRE** , o STOGLIERE . Distor-
re . *Lat. removere , dimovere . Gr.
διακινῶν , ἀποτρέπων . G. V. 4. 20. 7.
Bocc. g. 6 f. 4. Mor. S. Greg. Franc.
Sacch. Op. div. 114. Galat. 44. Capr.
Bot. 4. 63.*
- STORSIONE** . Propriamente Aggravio
ingiusto , quale sogliono imporre i tiran-
ni a' sudditi . *Lat. indiditio . Gr. ἐξα-
νος . Lab. 137. M. V. 9. 76.*
§. I. Per Torsione . *Tesl. Pov. P.
S. cap. 19.*
§. II. Per Tormento . *Lat. tortio ,
cruciatu , tormentum . Gr. βάσανος .
Fior. Viri. A M.*
- STORTA** . Lo Storcere , Storcimento .
Cant. Carn. 202.
§. I. Per Sorta d' arme offensiva ,
altrimenti detta Scimitarra , o Squarci-
na . *Sord. Fior. Ind. 12 485.*
§. II. Storta , è anche uno Strumen-
to di fiato . *Varch. Ercol. 267.*
§. III. Storta , si dice ancora ad un
Vaso da stillare . *Lat. retorta . Ricett.
Fior. 99.*
- STORTETTA** . Dim. di Storta . *Vit.
Benv. Cell. 274.*
- STORTIGLIATO** , e STORTILATO .
Suff. Spezie di malore del cavallo .
Cr. 9. 41. 1.
- STORTILATURA** . Stortigliato . *Cr.
9. 41. 2.*
- STORTISSIMO** . Superl. di Storto .
Segner. Mann. Ag. 29. 2.
- STORTO** . Add. da Storcere .
§. I. Per Ilconvelto , Stravolto .
*Lat. distortus . Gr. διάστρεφος . Sen.
Piff. Bern. Or. 1. 26. 25.*
§. II. Figuratam. *Franc. Barb. 311.
16.*
§. III. Per Iniquo , Perverso .
Lat.

Lat. iniquus, pravus . *Gr. ἀδικός*, πονηρός . *Esp. Vang. Buon. Fior.* 5. 2. 2.

STOSCIO . V. A. Stofcio , Colpo del cadimento , Rovina . *Lat. fragor*, ruina , lapsus . *Gr. ῥάταγος*, πτώσις . *Albert. cap. 39. Tratt. Consol. Pataff.* 2. *Franc. Sacch. rim.* 9.

STOVIGLI, e **STOVIGLIE** . Generalmente si dicono tutti i Vasi di terra , de' quali ci serviamo per uso di cucina . *Lat. vasa coquinaria* . *Gr. τὰ μαγειρικά σκευή* . *Tratt. pecc. mort. Bocc. nov.* 14. 12. *Galat. 74. Tac. Dav. Fior.* 1. 253. *Buon. Tanc.* 4. 5.

§. I. E generalmente per ogni Vaso , ancorchè non sia di terra . *Lat. vas* . *Cr.* 12. 12. 1. *Pallad. cap.* 6.

§. II. Diciamo in modo basso : Dar nelle stoviglie , che vale Grandemente aditarsi ; che anche diremmo Dar ne' lumi . *Lat. exandescere* . *Gr. ἐξοδυμῶν* . *Varch. Suoc.* 4. 6.

STOVIGLIAIO . Colui , che lavora , o vende stoviglie . *Lat. vasularius*, fistularius . *Gr. κεραιμοπώλης* . *Buon. Fior.* 2. 1. 7.

STRABALZARE . Mandar chicchessia in quà , e in là con ischernò , e con istrappazzo . *Tac. Dav. ann.* 2. 54. *Alleg.* 121.

STRABATTERE . Travagliare grandemente ; perchè **STRA**, e **TRA** in composizione denotano accrescimento . *Lat. divexare* . *Amm. ant.* 40. 7. 4.

STRABERE . Bere smoderatamente . *Salvin. prof. Tofc.* 1. 108.

STRABILIARE, e **STRABILIRE**, che è più in uso . In signific. neutr. e neutr. pass. per Fuor di modo maravigliarsi . *Lat. vehementer mirari* . *Salv. Spin.* 4. 4. *Lor. Med. Nenc.* 43. *Ambr. Furt.* 5. 4. *Tac. Dav. Fior.* 2. 289. *Red. Dittir.* 45.

STRABILIATO . Add. da Strabiliare . *Carl. Fior.* 143. *Salvin. prof. Tofc.* 1. 201.

STRABILIRE, v. **STRABILIARE**.
STRABILIRE . Add. da Strabilire ; Strabiliato . *Car. lett.* 1. 62.

STRABOCCAMENTO . Lo Straboccare , Eccesso . *Lat. excessus*, casus . *Gr. ὑπερβολή* . *Amet.* 3. *M. V.* 9. 85.

STRABOCCANTE . Traboccante . *Lat. gratis*, exuberans , præcipitans . *Gr. ὑπερβριθής* .

STRABOCCANTISSIMO . Superl. di Straboccante . *Lat. immensus* . *Gr. ὑπερμέγεθος* . *Alleg.* 108.

STRABOCCARE . Traboccare ; ma è di più forza ; Precipitare . *Lat. præcipitem ferri* . *Gr. κατακρημιον φέρεσθαι* . *Guid. G. Bu.*

§. Per metaf. *Mor. S. Greg.* 26. 8. *M. V.* 10. 25.

STRABOCCATAMENTE . Avverb. Con istrabocco , Smisuratamente . *Lat. immense*, maxime , in immensum . *Gr. ὑπερμέγεθος* . *M. V.* 9. 6.

§. Per Precipitosamente . *M. V.* 9. 107.

STRABOCCATO . Add. da Straboccare .

§. Per Precipitoso , Inconsiderato . *Lat. præceptus*, inconsultus . *Gr. ἀβελος* . *G. V.* 12. 42. 4. *E cap.* 43. 4. *M. V.* 8. 62. *Caf. lett.* 84.

STRABOCCHEVOLE . Add. Eccessivo , Smoderato . *Lat. immensus*, maximus , præceptus . *Bocc. nov.* 46. 1. *Amm. ant.* 26. 2. 7. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. *Bocc. Varch.* 2. prof. 6.

§. Per Precipitoso . *Lat. præceptus*, præruptus . *Gr. παράκρημιος*, κρημιώδης . *Lab.* 246. *Liv. M. Guid. G. Virg. Eneid.* M.

STRABOCCHEVOLISSIMO . Superl. di Strabocchevole . *Buon. Fior.* 1. 3. 2.

STRABOCCHEVOLMENTE . Avverb. Precipitosamente . *Lat. præcipitanter* . *Gr. προπετώς* . *Bocc. nov.* 77. 51. *But. Purg.* 24. 1.

§. Per Eccessivamente , Smoderatamente , Senza ritegno . *Lat. effuse*, immoderate . *Gr. περισσώς* . *Bocc. nov.* 13. 7. *Arrigh.* 65.

STRABOCCO . Sust. Lo stesso , che Trabocco . *Lat. casus*, ruina . *Gr. πτώσις* .

STRABOCCO . Add. Straboccaro , Straboccante . *Lat. supereffluens*, superabundans . *Gr. περισσός* . *Pataff.* 8.

STRABONDANZA . V. A. Grande abbondanza . *Lat. redundantia*, excessus , vis , copia . *Gr. περισσεια*, ὑπορία , ὑπερβολή . *Com. Purg.* 17.

STRABULE . V. A. Brache . *Franc. Sacch. nov.* 25.

STRABUONO . V. A. Add. Molto buono . *Lat. admodum probus*, optimus .

τιμωρ . Gr. βέλτιος . *Defend. Pac.*

STRABUZZANIE . Che strabuzza .
Franc. Sacch. nov. 97.

STRABUZZARE . Stravolgere gli occhi affissando la vista . *Lat. obtutum fere , oculus circumvolvare . Gr. ἀρεβίζαν , διασπαρταίνε . Min. Mad. M. Patasc. 7. Morg. 19. 71. E 25. 284. B 27. 200. Burch. 2. 86. Gill. Sport. 1. 1.*

STRACANTARE . Cantare con eccesso di squisitezza . *Bocc. nov. 77. 20.*

STRACCA . Verbal. da Straccare ; Straccamento . *Lat. defatigatio , lassitudo . Gr. κάρματος . G. V. 11. 53. 3. M. V. 9. 31. Franc. Sacch. nov. 84. Cecch. Dos. 5. 1.*

§. I. A stracca , posto avverbialm. vale Di forza , In guisa da straccarsi . *Coll. Ab. Isaac 36. Morg. 3. 35. E 22. 36.*

§. II. Stracca , talora anche si prende per lo Stracciale .

STRACCAGGINE . Stracchezza , in signific. di Noia , Fastidio . *Saloin. prof. Tosc. 1. 179.*

STRACCALE . Arnese per lo più di cuoio , che attaccato al basto , o simile fascia i fianchi della bestia . *Lat. possilena . Gr. σπρίσις . Burch. mess. Anselm. car. 70. Buon. Fier. 3. 1. 7.*

§. I. Figuratam. *Fir. nov. 4. 228.*

§. II. Per similit. *Bern. rim. 93.*

STRACCAMENTO . Lo straccare , Stracchezza . *Lat. lassitudo . Gr. κάρματος . Ricord. Malesp. cap. 80. G. V. 5. 9. 2. M. V. 8. 86.*

STRACCARE . Neutr. e neutr. pass. Indebolirsi le forze nell' operare . *Lat. defatigare , lassare . Gr. καρματίζε . G. V. 11. 133. 2. Fir. nov. 4. 215.*

§. II. Per metaf. vale Noiare , Infastidire , Seccare . *Lasc. Finz. 4. 3.*

STRACCATIVO . Add. Che stracca . *Buon. Fier. 4. 4. 2.*

STRACCATO . Add. da Straccare . *Lat. lassus , defatigatus . Gr. κερματωτός . G. V. 12. 66. 1. M. V. 1. 78. Fir. Gf. 132.*

Tom. IV.

Qqq

STRACCHEZZA . Atrato di Stracco ; Stanchezza . *Lat. lassitudo , defatigatio . Gr. κάρματος . Mor. S. Greg. Cr. 6. 28. 1. Cron. Morell. 335. Fir. Af. 249. Bern. Orf. 1. 5. 20.*

§. Per Noia , Fastidio . *Lat. molestia , fastidium . Gr. ἀνία , βερύτιος . Cav. lett. 2. 154.*

STRACCHICCIO . Alquanto stracco . *Lat. aliquantulum fessus . Gr. ἐπιπονον κερματωτός . Matt. Franz. rim. burf. 2. 136.*

STRACCHISSIMO . Superl. di Stracco . *Red. lett. 2. 27.*

STRACCIAFOGGIO . Quaderno , che i mercanti tengono per semplice ricordo , notandovi le partite prima di passarle a' libri maggiori . *Lat. adversaria . Gr. πρωτογραφία . Varch. stor. proem. Borgb. Mon. 185.*

STRACCIAMENTO . Lo stracciare . *Lat. laceratio . Gr. σπάρξις . Burf. Inf. 22. 2. Borgb. Orig. Fir. 65.*

§. Per metaf. vale Rovina , e Dissipamento . *Lat. ruina , depopulatio . G. V. 8. 48. 7.*

STRACCIARE . Squarciare ; e dicesi propriamente di panno , di fogli , o simili . *Lat. discindere , lacerare . Gr. καταρρηγνύναι . Bocc. nov. 43. 14. E nov. 88. 9. Maestruc. 2. 37. Diz. Comp. 1. 15. Bocc. Varch. 1. prof. 3.*

§. Per metaf. *Guid. G. Dan. Inf. 22. G. V. 10. 104. 7. M. V. 10. 24. Franc. Barb. 52. 2.*

STRACCIASACCÒ . v. A STRACCIASACCO .

STRACCIATO . Add. da Stracciare . *Lat. scissus , discissus , laceratus . Gr. διατχισθής . Bocc. nov. 1. 37. E nov. 88. 9. Cant. Carn. Ott. 30.*

§. I. Aggiunto a uomo , o a donna , vale Co' vestimenti stracciati . *Lat. lacer . Gr. διαρρηγώς . Bocc. nov. 16. 10. E nov. 73. 20. Cant. Carn. Ott. 85.*

§. II. Per metaf. *Lat. discissus , lacer . Bocc. nov. 17. 59. Guid. G. Borgb. Vesc. Fior. 470.*

§. III. Ell' è tra 'l rotto , e lo stracciato . v. **ROTTO** §. X.

STRACCIATORE . Che straccia . *Burf. STRACCIATURA . Lo stracciare ; e la Buca , e Rottura , che rimane nella cosa stracciata . *Lat. fractura , scissura .**

sura. Gr. κλάσις, σχίσις. Annot. Vang. Guid. G.

STRACCIO. Vestimento, e Qualsivoglia panno consumato, e stracciato. *Lat. vestis attrita. Gr. ῥακίον. Bocc. nov. 50. 21. E nov. 100. 32. Tratt. gov. fam. Pataff. 7.*

§. I. Straccio, vale anche Pezzo della cosa stracciata, detto altrimenti Brandello, e Brano. *Lat. frustum. Gr. τεμάχιον. Benv. Cell. Oref. 80.*

§. II. Straccio, dicesi ancora la Rottura, che resta nella cosa stracciata; che anche si dice Stracciatura. *Lat. fractura. Gr. κλάσις. Buon. Fier. 2. 1. 15.*

§. III. Fatto a straccio, figuratam. vale Bastardo. *Franc. Sacob. nov. 143.*

§. IV. Straccio, diciamo qualche volta in vece di Niente, o Punto. *Lat. nihil, cicum. Gr. ἄδέν, γού. Tratt. gov. fam. 85. Bern. Orf. 3. 7. 39. Gal. cap. 109. 3. 183.*

§. V. Stracci, diciamo la Seta de' bozzoli, e simili, stracciata col pettine di ferro, o in altra maniera

STRACCIAIUOLO. Colui, che col pettine straccia i bozzoli del'a feta, o altro.

STRACCIONE. Stracciato. *Buon. Fier. 3. 2. 8.*

STRACCO. Sust Stracchetta. *Lat. lassudo. Gr. κάματος. Bern. rim. 1. 26.*

STRACCO. Add. Indebolito di forze, Stanco. *Lat. lassus, defessus, fessus. Gr. περυνκός. Annot. Vang. Petr. cap. 8. Rim. ant. Incert. 117. Bern. rim. 1. 102.*

§. I. Stracco, per similit. *Lat. attritus, accisus. Gr. παρατριφτός. Cron. Morell. 313. Buon. Fier. 2. 4. 20. E 3. 2. 9.*

§. II. Terreno stracco, vale Affaticato per continovate raccolte, Struttato. *Lat. efficius. Sen. ben. Varch. 1. 1.*

§. III. Stracco, dicesi delle Carni degli animali morti, allorchè cominciano a puzzare.

STRACCURANZA. V. A. Trascuraggine, Negligenza. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια, ἀφρονεσία. Com. Inf. 7.*

STRACCURARE. Trascurare. *Lat. negligere. Gr. ἀμελεῖν. Tac. Dav. Post. 441. Buon. Fier. 3. 2. 2. Segr. Fior. stor. 6. 158.*

STRACCURATAGGINE. Trascuraggine. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια, ἀφρονεσία. Fir. dial. bell. donn. 406. E Af. 144. E nov. 8. 296. Segr. Fior. Mand. 3. 4.*

STRACCURATO. Trascurato, Negligente. *Lat. negligens, incuriosus. Gr. ἀμέλῆς, ἀφρόντιστος. Segr. Fior. Ar. guer. 5. 116. Sen. ben. Varch. 5. 7. Buon. Fier. 4. 5. 3.*

STRACOLLARE. Tracollare. *Lat. col-labi. Gr. ἀλιθύναν.*

STRACORRERE. Correr forte, e senza ritegno, Passar oltre correndo. *Lat. excurrere. Gr. ἐκτρέχων. Bern. Orf. 1. 14. 23. Matt. Franz. rim. kurl. 2. 104.*

STRACORREVOLE. Add. Da stracorrere, Fuggevole, Che passa velocemente. *Lat. velocissimus, præceps. Gr. τρέχιος. U-b.*

STRACORSO. Add da Stracorrere.
STRACOTANZA. V. A. Tracotanza. *Lat. arrogantia. Gr. ἀλαζονεία. G. V. 11. 79. 3.*

STRACOTATO. V. A. Add. Tracotato. *Lat. arrogans, insolens, superbus.*

STRACOTTO. Add. Cotto eccedentemente. *Lat. * præcoctus. Gr. περιπρωσῶς ἐψηθείς.*

STRADA. Spazio di terreno destinato dal pubblico, per andare da luogo a luogo. *Lat. via, iter. Gr. ἑδός. Bocc. nov. 60. 6. Dant. Par. 4. Malm. 6. 48.*

§. I. Strada maestra, si dice Quella, che conduce da luogo principale ad altro luogo grande. *Lat. via regia. Gr. ἀμαξίας. Fir. disc. an. 71.*

§. II. Strada vicinale, si dice Quella, che conduce ad alcuna casa particolare.

§. III. Strada battuta, si dice Quella, ove di continuo passano molte genti. *Lat. via trita. Gr. θαμυρά ἑδός. v. il §. di BATTUTO Add.*

§. IV. Strada del cielo, figuratam. si dice il Retto operare, che conduce

a eterna salvezione. *Lat. via, isor.*
Gr. ὁδός. Pe.r. son. 221.

§. V. Essere, Mettere, o simili per la buona strada, o per la strada, assolutam. vagliono Essere bene indirizzato, o Indirizzar bene altrui in checchessia. *Lat. rectam viam tenere, rectam viam monstrare. Gr. ὁρθῶς ὁδηγεῖν.*
Fir. Af. 144.

§. VI. Essere, Uscire, o simili, ovvero Menare, o Mettere fuor della buona strada, o fuor di strada, figuratam. vagliono Essere in errore, Fare, che altri erri. *Lat. errare, decipi, falli, in errorem inducere. Gr. σφάλλασθαι, σφάλλειν. Dani. Par. 2. Boez. Varcb. 3. prof. 2. E 3. rim. 11.*

§. VII. Gettarsi alla strada, Andare alla strada, Stare alla strada, o simili, vagliono Assassinare, Rubare i passeggi per le strade. *Lat. grassari.*
Gr. λυποδοτεῖν.

§. VIII. Per similit. vale Appigliarsi a checchessia, che se gli presenti dinanzi. *Boec. nov. 40. 3.*

§. IX. E' si va per più strade a Roma; detto proverb. che vale, ch' E' si può per più mezzi venire allo intento suo. *Morg. 7. 27.*

STRADARE. Far la strada. *Lat. praere, viam monstrare. Gr. προηγεῖσθαι.*
Buon Fier. 3. 1. 9.

STRADETTA. Strada piccola. *Lat. viculus. Gr. κομίδιον. Fir. Af. 148. E nov. 3. 216.*

STRADICCIUOLA. Dim. di Strada. *Lat. viculus. Gr. κομίδιον. M. V. 8. 95.*

STRADIERE. Colui, che a' luoghi del dazio ferma le robe, per le quali dee pagarsi la gabella. *Lat. publicanus. Gr. τελώνης. Salu. Granb. 3. 9. Buon. Fier. 4. 417. Malm 11. 44.*

STRADIOTTO. Soldato forestiero di nazione greca. *Lat. miles graecanicus, siraitota. Gr. στρατιώτης. Guicc. stor. 2. Conti. Cam. 47.*

STRADONE. Strada grande. *Lat. via maior. Gr. πλατυτέρα ὁδός. Red. Inf. 127.*

STRADUZZA. Dim. di Strada. *Lat. viculus. Gr. κομίδιον. Fir. Af. 212.*

STRAFALCIARE. Trafalciar segando colla falce. *Lat. secando praetermittere.*

§. I. Per metaf. vale Canimurare senza ritegno.

§. II. Per similit. vale Trafucurare, Operare, o Parlare senza ordine. *Lat. incurisise agere. Gr. ἀμελεῖν. Varcb. Ercol. 54.*

STRAFALCIONE. 'Errore commesso per trafucuraggine. *Lat. error, allucinatio. Gr. πλάνη, παρόραμα. Varcb. Ercol. 98.*

§. Per Istravaganza. *Buon. Fier. 4. 4. 2.*

STRAFARE. Far più, che non conviene. *Lat. plusquam oportet facere. Gr. ἄλλίον τῶ ὀρέοντος ποιεῖν. Bern. Orh. 1. 20. 3. Borob. Rip. 485.*

STRAFATTO. Add. da Strafare.

§. Strafatto, è anche Aggiunto di frutta, biade, e simili, che per troppa maturità si guastino, o abbiano perduto il sapore.

STRAFFICARE. Strigare, Stralciare. *Cron. Morell. 238. E 239.*

STRAFFICATO. Add. da Strafficare.

STRAFFIZZCA. Lo stesso, che Stafisagra. *Lat. herba pedicularis. Gr. σαφίς ἄγρια. Cr. 6. 17. 1. E cap 109. 1. Tes. Pot. P. S. cap. 25.*

§. Figuratam. si dice di Cosa nuova, o strana. *Cecch. Esalt. cr. 1. 3.*

STRAFORARE. Traforare, Forar da una banda all' altra, Forar fuor fuora. *Lat. perforare, transadigere. Gr. διατρύων, διαμπεῖρειν.*

STRAFORO. Lo straforare, Foro fatto collo straforare, Piccolo foro. *Lat. perforatio. Buon. Fier. 4. 4. 16.*

§. I. Lavorar di straforo, vale Traforare, o Bucherar lame, o altri ferri, o cose simili.

§. II. Per similit. *Bart. Ben. rim.*

§. III. Per metaf. vale Operar di nascosto, copertamente. *Lat. furtim, clam, clandestinum agere. Gr. λαθραῖως πράττειν. Bern. Orh. 1. 8. 14. Fir. rim. burh. 127.*

§. IV. Lavorar di straforo, pur per metaf. vale Mormorare di chi si trova absente. *Lat. absentem exagitare, notare. Gr. καταλαλεῖν τινὸς ἀπόντος. Varcb. Ercol. 55.*

§. V. Passare, Operare, e simili per straforo, proverbialmente si dicono

- no dell' Adoprarsi in qualche negozio senza apparirvi. *Salv. Spin. 12. 2.*
- STRAFORMAGIONE.** Trasformazione. *Lat. transformatio. Gr. μεταμόρφωσις. Fior. Virt. G. S.*
- STRAFORMARE.** Trasformare. *Lat. transformare. Gr. μεταμορφών. Fior. Virt. G. S.*
- STRAFORMATO.** Add. Trasformato. *Lat. transformatus. Gr. μεταμορφωθείς. Com. Inf. 12.*
- STRAFUGARE.** Trafugare. *Lat. raptim auferre. Gr. ἐπιδρομαδὴν ἀφαιρεῖν. Fir. Trin. 5. 3.*
- STRAGE.** Macello, Mortalità, Uccisione. *Lat. strages. Gr. φόνος. Stor. Eur. 3. 64. Fir. Af. 275. Tac. Dav. ann. 1. 27.*
- STRAGRAVE.** Add. Gravissimo. *Lat. immanis. Gr. ὑπερμεγέθης. Buon. Fier. 4. 5. 16.*
- STRAINARE.** Levare dal traino. *Buon. Fier. 2. 3. 4.*
- STRALCIARE.** Tagliare i tralci. *Lat. vitium truces obruncare. Gr. ἀμπαλῆζειν. R. d. Ditt. 3.*
 §. I. Per similit. vale Tagliare checchessia alla peggio. *Lat. amputare. Gr. ἀποκόψαν. Morg. 27. 66.*
 §. II. Per metaf. vale Strigare. *Lat. componere. Bocc nov. 1. 4.*
 §. III. Stralciare, vale anche Terminare una controversia per accomodamento con consenso delle parti, o convenendo tra loro, o dando piena facoltà ad altri, che la componga a suo piacimento.
- STRALCIO.** Lo stralciare. *Buon. Fier. 4. 5. 18. E 5. lic.*
- STRALE.** Freccia, Saetta. *Lat. sagitta, telum. Gr. δίσκος, βέλος. Dant. Inf. 12. Eccc. g. 3. p. 4. Amet. 14. Petr. son. 103.*
 §. Per metaf. *Dant. Purg. 31. But. ivi. Dant. Par. 2. E 13.*
- STRALETTO.** Dim. di Strale. *Lat. parvum telum. Gr. μικρὸν βέλος. Lor. Med. canz. 84. 3.*
- STRALIGNAMENTO.** Lo stralignare, che oggi più comunemente diciamo Tralignamento. *Lat. degeneratio. Gr. παρὲμβασις. Ent. Purg. 14. 2.*
- STRALIGNARE.** Tralignare. *Lat. degenerare. Gr. ἐκπίπτειν. Ent. Purg. 14. 2. Ovid. Piff.*

- STRALIGNATO.** Add. da Stralignare; Tralignato. *Lat. degener. Gr. ἀγενής. R. d. Purg. 14. 2.*
- STRALUCENTE.** Fuor di modo lucente. *Lat. præfulgens, veniens. Gr. περισίλβων. Lor. Med. Nenc. 41.*
- STRALUNAMENTO.** Lo stralunare. *Tratt. segr. cof. donn.*
- STRALUNARE.** Stravolgere in quà, e in là gli occhi aperti il più, che si può. *Lat. oculos circumvolvete, circumducere, disserquere. Gr. ὀματὸ διασρέφειν. Dan. I f. 22. Paraff. 5. Bern. Or. 1. 6. 31. Galat. 85. Red. lett. 2. 174.*
- STRALUNATO.** Add. da Stralunare. *Lat. distortus, strabus. Gr. στραβός. Bern. Or. 1. 6. 8. E 2. 12. 51. Buon. Fier.*
- STRAMALVAGIO.** Molto malvagio. *Lat. nequior, nequissimus. Gr. πορρότατος. Rim. ani. P. N. Rin. da Palermo.*
- STRAMAZZARE.** Gettare impetuosamente a terra in maniera, che si gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento. *Lat. prosternere. Gr. καταβάλλειν. Fior. Ital. D.*
 §. I. In signific. neutr. vale Cader senza sentimento a terra. *Lat. consernari. Gr. καταβάλλεσθαι. Tac. Dav. Fior. 5. 364. Ar. Eur. 12. 84. Morg. 7. 42.*
 §. II. Figurata. *Salust. Caell. R.*
- STRAMAZZATA.** Verbal. sust. da Stramazzare; Caduta, Percossa in terra. *Lat. lapsus, ruina. Gr. πτώσις. Tac. Dav. ann. 1. 24.*
- STRAMAZZATO.** Add. da Stramazzare. *Lat. consternatus. Gr. καταβληθείς. Ovid. Piff. Giriff. Calv. 3. 87. Buon. Tanc. 4. 9.*
- STRAMAZZO.** Strapunto. *Segn. Pred. 2. 4.*
- STRAMAZZONE.** L' Atto dello stramazzare. *Lat. casus, lapsus, ruina. Gr. πτώσις. Fir. Af. 281. Buon. Fier. 5. 5. 6. Malm. 4. 67.*
 §. Stramazzone, è anche termine del giuoco della scherma, e vale Colpo di spada dato di manrovescio da alto a basso. *Bern. Or. 1. 4. 6. Buon. Fier. 1. 3. 3.*
- STRAMBA.** Fiume fatta d' erba. *Lat. feno*

funis sparseus. Gr. σχοῖνος σπάρεινος. *Dant. Inf.* 19. *But. iiii.* Cr. 2. 28. 11. *Pataff.* 9.

SIRAMBASCIARE. Tranibasciare. Lat. *angi.* Gr. ἀδηροεῖν.

STRAMBASCIATO. Add. da Strambasciare. Lat. *defatigatus*. Gr. κευκμικός. *Malm.* 3. 76.

STRAMBELLARE. Spiccar brandelli. Lat. *lacerare, discerpere, dilaniare*. *Fir. Af.* 231.

STRAMBELLATO. Add. da Strambellare; Fatto in istrambelli, Sbranato. Lat. *discerpus, dilaceraus, dilaniatus*. Gr. διασπαδείς. *Fir. Af.* 110. E 278.

STRAMBELLO. Parte spiccata, o pendente dal tutto; lo stesso, che Brano, o Biancoello; ma per lo più dicesi de' Vestimenti laceri. Lat. *frussum*. Gr. τεμάχιον. *Malm.* 1. 80. E 3. 67.

STRAMBO. Stramba.

§. Strambo, aggiunto di gamba, vale Torto. Lat. *varus, valgus*. Gr. εὐαβός. *Morg.* 21. 73.

STRAMBOTTO. Poesia folita cantarsi dagl' innamorati, e per lo più in ottava rima. *Morg.* 12. 36. *Alleg.* 36. *Red. Di. ir.* 19.

STRAMBOTTIOLLO. Lo stesso, che Strambotto.

STRAME. Ogni erba secca, che si dà in cibo, o serve di letto alle bestie, come fieno, o paglia. Lat. *stramen*. Gr. κάρφη. *G. V.* 9. 241. 2. Cr. 1. 12. 5. *Dant. Inf.* 15. *Com. iiii.* *Dant. Par.* 10. *Fr. nc. Barb.* 126. 9.

§. Figuratam. *Malm.* 4. 2.

STRAMEGGIARE. Il Mangiar, che fanno i giumenti lo strame. *Fir. Af.* 260.

STRAMENARE. Straportare. Lat. *transferre, versare*. Gr. μεταφέρειν. *Buon. Tanc.* 2. 2.

STRAMEZZARE. Tramezzare. Lat. *inseruicere, interponere, interpellare*. *Com. Inf.* 10.

STRAMOGGIARE. Soprabbondare, ed è proprio della ricolta, quand' ella passa d' assai il solito. Lat. *exuberare*. Gr. εὐθνεῖν.

STRAMORTIRE. Tramortire. Lat. *conferuari, collabi, deficere*. Gr. ἐκπλήττεισθαι, καταπλήττεισθαι, λυποθυμῆν.

STRAMORTITO. Add. da Stramortire. Lat. *semianimis*. Gr. ἡμιθανής. *Sagg. nat. esp.* 118.

STRAMPALATO. Voce bassa. Stravagante, Strano. *Salvin. prof. Tesc.* 1. 221.

STRANAMENTE. Avverb. Con istranezza, Zoticamente. Lat. *duriter, aspere*. Gr. σκληρῶς. *Bemb. stor.* 6. 87.

§. I. Per Istravagantemente. *Franc. Sacch. nov.* 152. *Fir. Af.* 277.

§. II. Per Istranamente. Lat. *valde, maxime, immaniter, mirifice, supra modum*. Gr. σφόδρα, πᾶρα μέγιστα, καὶ ὑπερβολὴν. *Bocc. nov.* 35. 3. E *nov.* 63. 1.

STRANARE. Straniare, Allontanare, Alienare; e si usa in signific. att. e neut. pass. Lat. *alienare se*. Gr. εἰαυτὸν ἀλλοτριῶν. *Sen. Pist. Cron. Morell.* 335. *Pecor.* g. 24. ball.

§. Stranare, in signific. att. vale Bistrattare, Usare stranezze con alcuno. Lat. *conumeliis afficere, iniuriam facere*. Gr. ὑβρίζειν. *Vend. Crisf. Andr. Gall. Sport.* 2. 2.

STRANATO. Add. da Stranare. *Mor. S. Greg.* 8. 5.

STRANATURARE. Far cangiar natura. Lat. *alicuius naturam immutare*. Gr. φύσιν μεταλλάττειν. *Com. Inf.* 3.

STRANEARE. V. A. Straniare. Lat. *alienare, discedere*. Gr. ἀλλοτριῶν, ἀποχωρεῖν. *Macstruz.*

STRANEATO. V. A. Add. da Straneare. Lat. *alienatus*. Gr. ἄλλοτριωμένος. *Ouid. Pist.* 11.

STRANETTO. Dim. di Strano. *Fir. nov.* 3. 215. *Borgh.* O. ig. *Fir.* 45.

STRANEZZA. Astratto di Strano; Maltrattamento, Angheria. Lat. *conumelia, iniuria*. Gr. ὑβρις. *M. V.* 11. 13. *Fir. Af.* 262.

§. Per Cosa straniera. *Ann. ant.* 14. 3. 3.

STRANGIO. V. A. Add. Straniero, Stranio, Strano. Lat. *peregrinus, exoticus*. Gr. ξενικός, ἐξωτικός. *G. V.* 10. 154. 5.

STRANGOLARE. Propriamente Uccidere altrui soffocando, Strozare. Lat. *animam intercludere, suffocare, strangulare*. Gr. ἀγχειν. *G. V.* 12. 50. 4. *Bocc.*

Bocc. nov. 17. 30. *E nov.* 43. 8. *Sen. ben. Varch.* 7. 18.

§. I. Per similit. *Declam. Quintil.* P.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alzar la voce sforzatamente. *Pataff.* 5. *Franc. Sacch. nov.* 177.

STRANGOLATO. Add. da Strangolare. *Lat. strangulatus, suffocatus. Gr. πνιγής.*

§. I. Per similit. *Red. Dittir.* 44.

§. II. Strangolato, si dice anche di Voce soverchiamente acuta, e sottile, e sforzatamente alta.

STRANGOLATORE. Che strangola. *Lat. strangulator. Gr. ὁ ἀγγων. Sannaξ. Arcad. prof.* 2.

STRANGOLO. Suf. Lo strangolare. *Tac. Dav. Pesi.* 455.

STRANGOSCIARE. Trambasciare. *Lat. asisare, defatigare. Gr. καυσουσαι, κἀμνειν. Tratt. gov. fam.*

STRANGOSCIATO. Add. da Strangosciare. *Lat. lassus, consternatus. Gr. κερμηκώς, καταπιπλυμένος. Bern. Ori.* 3. 4. 18.

STRANGUGLIONE, e STRANGUGLIONI. Malattia del cavallo. *Lat. tonsilla. Gr. παρίσθμια. Cr.* 9. 16. 1.

§. I. Stranguglioni, si dice anche negli uomini una Malattia delle glandule della gola dette tonsille, che porta impedimento all'inghiottire.

§. II. Per similit. *Car. Matt. son.* 6.

§. III. Stranguglioni, si prende anche per Infermità in genere, ma non grave. *Bocc. nov.* 50. 8.

STRANGURIA. Depravata uscita dell'urina, allorchè si manda fuori a gocciola a gocciola. *Lat. urina siillididium, stranguria. Gr. στραγγυρία. Tes. Pov. P. S. cap.* 30. *Cr.* 5. 18. 9. *E* 6. 94. 3.

STRANGURIARE. Patire di stranguria.

STRANGURIATO. Add. da Stranguriare. *Lat. stranguria laborans. Gr. στραγγυριών.*

§. In forza di suff. *Tes. Pov. P. S. cap.* 27.

STRANIANZA. V. A. Stranezza, nel signific. del §. *Lat. peregrinitas, notitas. Gr. ξενικόν, νεστis. G. V.* 12. 4. 3.

STRANIARE. Allontanare, Alienare. *Lat. alienare, abalienare, avocare, auertere, disfungere. Dant. Purg.* 33. *Liv. M. Mor. S. Greg. I.* 7. *Libr. Maccab.* 9.

STRANIATO. Add. da Straniare. *Vit. S. M. Madd.* 229.

STRANIERE, e STRANIERO. Forestiero. *Lat. alienigena, peregrinus, exoticus. Gr. ξένος, ἀλλοδαπής, ἄξωτικός. Bocc. intr.* 12. *E nov.* 99. 4. *Coll. SS. Pad. Cr.* 9. 82. 2.

§. I. Per Lontano. *Lat. alienus. Gr. ἀλλότριος. S. Ag. C. D.*

§. II. Fatti straniero d'alcuna cosa, vale lo stesso, che Farsene nuovo. *V. NUOVO §. IV. Cell. SS. Pad.*

STRANIO. Add. Alieno, Straniero. *Pecor. g.* 16. *nov.* 1.

§. Stranio, per Istravagante, Inusitato. *Lat. alienus, insolitus, inusitatus. Gr. ξένος. Petr. son.* 219. *E canz.* 35. 4. *Gr. S. Gir.* 17.

STRANISSIMAMENTE. Superl. di Stranamente.

§. Inusitatissimamente, Stravagantissimamente. *Lat. mirum in modum. Gr. θαυμαστότατα. Tac. Dav. ann.* 14. 216.

STRANISSIMO. Superl. di Strano.

§. Stranissimo, per Istravagantissimo. *Lat. mirificus. Gr. θαυμαστότατος. Sagg. nat. esp.* 261. *Buon. Fier.* 1. 3. 2.

STRANO. Add. Non congiunto di parentela, nè d'annistade. *Lat. alienus, alienigenus, extraneus. Gr. ἀλλόφυλος. Bocc. nov.* 23. 8. *E nov.* 27. 9. *E nov.* 94. 13. *Tes. Br.* 5. 8. *Cron. Morell.* 258. *Franc. Verb.* 40. 15.

§. I. Per Forestiero, Straniero. *Lat. alienigena, peregrinus, exoticus, extraneus. Bocc. nov.* 99. 48. *E lett. Pin. Resf.* 272. *Tes. Br.* 1. 27. *Dant. Inf.* 22.

§. II. Per similit. vale Nuovo, Inusitato, Stravagante. *Lat. novus, inusitatus, insolitus. Gr. νέος, ἀνθής, ἀνούθης. Dant. Inf.* 13. *E* 31. *Petr. son.* 201. *Bocc. nov.* 89. 8. *E nov.* 96. 14. *Vit. Plut. Nov. ant.* 33. 1. *Bern. Ori.* 1. 26. 25. *Malm.* 2. 21. *E* 3. 1. *Dav. Acc.* 144.

§. III. Per Ruvido, Di maniere scor-

icortesi, Che usa stranezza. *Lat. durus*, *rudis*. *Gr. σκληρός*. *Galat.* 18.

§. IV. Per Alieno, Allontanato, Lontanò. *Lat. alienus*. *Gr. ἀλλότριος*. *Bocc. nov.* 75. 2. *Lab.* 70. *M. V.* 4. 69. E 6. 40.

§. V. Strano, l' usiamo ancora per Pallido, e Macilente, e Quasi trasfigurato. *Lat. macie deformis*, *squalidus*. *Gr. ἀχρὸς*, *χλωρός*. *Alam. Gir.* 6. 28.

STRANO. Avverb. Bruscameute, Cruciosamente. *Lat. torvo*. *Gr. ταυρηδόν*. *Vit. Plur.*

STRAORDINARIAMENTE. Con modo straordinario. *Lat. immodice*, *immoderate*. *Gr. ὑπερμέτρωσ*. *Circ. Gell.* 4. 108 E 5. 133 *Varch. Lez* 208.

STRAORDINARISSIMO. Superl. di Straordinario. *Buon. Fier.* 2. 3. 9.

STRAORDINARIO. Corriere, che non ha giorno determinato a portar le lettere.

§. I Per Donzello, o Mazziere di alcun magistrato *Fir. As* 33.

§. II Lettore straordinario, si dice Quegli, che o legge le materie, che non leggono gli ordinarij, o legge in giorni, ne' quali comunemente non si legge dagli altri. *Buon. Fier.* 1. 3. 3.

STRAORDINARIO. Add. Non ordinario, Che è fuor dell' ordinario. *Lat. mirificus*, *incredibilis*. *Gr. περίσημος*, *παράδοξος*. *Cron. Morell.* 254. *Varch. Ercol.* 37. *Fir. As.* 35. *Ambr. Cos.* 5. 8.

STRAPAGARE. Pagare oltre al convenevole. *Lat. plus solvere*. *Gr. περισσῶς ἀποτίαν*.

STRAPARLARE. Parlar troppo, o in mala parte, Biasimare, Sparlare. *Lat. obloqui*. *Gr. καταλαλᾶν*. *Varch. Ercol.* 50.

STRAPAZZARE. Far poco conto di checchessia. *Lat. vexare*, *despectui habere*. *Gr. καταφρονᾶν*, *ὕβριζαν*. *Tac. Dav. stor.* 4. 350.

§. I. Strapazzare, vale anche Maltrattare, Straziare. *Car. lett.* 2. 40.

§. II. Strapazzare il mestiero, figuraram. si dice di Chi opera inconsideratamente, o fa alcuna cosa a strapazzo. *Lat. inconsulte rem facere*. *Gr. ἀβέλως φρενῶν*. *Miluz.* 6. 22.

§. III. Strapazzare un cavallo, o simili, vale Affaticarlo senza discrezione.

STRAPAZZATAMENTE. Avverb. Con strapazzo. *Lat. contemptim*. *Gr. καταφροντικῶσ*. *Segner. crist. instr.* 1. 10. 22. E 3. 34. 3.

STRAPAZZATO. Add. da Strapazzare. *Lat. contemptus*, *contemptui habitus*. *Gr. καταφρονθῶσ*.

STRAPAZZO. Scherno, Strazio. *Lat. con umelia*. *Gr. ὕβρις*.

§. I. Cosa da strapazzo, vale Cosa da servirsene senza rispetto.

§. II. Strapazzo, vale anche Lo strapazzarsi, o Aver poca cura della propria salute. *Buon. Fier.* 1. 2. 2.

STRAPERDERE. Perdere affattissimo. *Salv. Granch* 5. 2.

STRAPIANIARE. Traspiantare. *Lat. inferere*. *Gr. ἐμμετεύαν*.

STRAPIOVERE. Strabocchevolmente piovere. *Lat. vehementer pluvare*. *Cas. rim. bur.* 1. 7.

STRAPORTARE. Trasportare. *Lat. exportare*. *Gr. ἐξάγειν*. *Buon. Fier.* 5. 3. 8.

§. Per similit. vale Commuovere disordinatamente. *Lat. superbiam excitare*, *efferre*. *Gr. ἐπαίρειν*. *Amm. ant.* 37. 2. 4. *Salvin. disc.* 1. 164.

STRAPOTENTE. Di gran potenza, Più che potente. *Lat. præpotens*. *Gr. εὐρεθῆντις*. *Tac. Dav. ann.* 3. 71.

STRAPPARE. Spiccare, Lacerare, Levare via con violenza. *Lat. extirpare*, *avellere*, *vellere*, *extorquere*. *Gr. ἀποσπᾶν*. *Bocc. nov.* 36. 6. E nov. 44. 13 *Bur. Tac. Dav. stor.* 4. 358.

§. Strappare, per Ischiantare. *Sagg. nat. esp.* 128.

STRAPPATA. Lo strappare, Stratta. *Lat. torso*, *avulso*. *Gr. στροπῆ*, *ἀπόσπασμα*. *Segner. Pred.* 22. 1. E *Mann. Marz.* 30. 5.

STRAPPATELLA. Dim. di Strappata. *Lat. parva torura*. *Gr. μικρὴ στροπῆ*. *Lasc. Gels.* 5. 4.

STRAPPATO. Add. da Strappare. *Lat. avulsus*. *Gr. ἀποσπαθείς*.

§. Per similit. *Dav. Stism.* 20. *Vit. Pitt.* 53.

STRAPUNTO. Spezie di materassa. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. E 4. 3. 2. E 5. 2. 2.

- STRARICCO** . Ricchissimo . *Salvin.*
prof. Tofc. 1. 106.
- STRARIFEVOLE** . V. A. Add. Mol-
 to dirupato , Scofcfo , Repente . *Lat.*
præruptus , declivis . Gr. ἀπόρημος .
Filoc. 1. 92.
- STRASAPERE** . Sapere a soprabbon-
 danza . *Lat. magnum scire . Gr. εἰδέ-
 νου περισσῶς . Salu. Granth. 1. 3.*
Salvin. disc. 1. 67.
- STRASAPUTO** . Add. da Strafape-
 re .
- STRASCICARE** . Strafcinare . *Lat.*
*trahere , protrahere . Gr. σύρειν , ἐλ-
 κύν . Franc. Sacch. nov. 130. Circ.*
Gell. 8. 192. Tac. Dav. vit. Agric. 399.
Malm. 12. 10.
- STRASCICATO** . Add. da Strafcinare .
*Lat. trahus , protrahus . Gr. σφρόμε-
 νος , προσφόμενος . Tac. Dav. ann. 3.*
61. Buon. Fier. 3. 1. 5.
- STRASCICO** . L' Atto dello strafcica-
 re . *Lat. trahio , protrahio . Gr.*
σφρῆσις .
 §. I. Straflico , per la Parte deretana
 della veste , che si straflica per terra .
Lat. 1yrma . Gr. σύγμα . Salu. Granth.
2. 2.
 §. II. Straflico , per metaf. vale Ag-
 giunta , Sopravanzo , Residuo . *Sagg.*
nat. esp. 154.
 §. III. Straflico , è anche una Spe-
 zie di caccia , che si fa alla volpe pi-
 gliando un pezzo di carnaccia fetida , e
 strafcicandola per terra legata ad una
 corda , per far venir la volpe al fetore
 di essa . *Malm. 1. 59.*
 §. IV. Favellar collo straflico , si
 dice di Chi , o allunga troppo le voca-
 li , o ribatte le sillabe , o replica le
 parole nel fine del periodo . *Varcb. stor.*
12. 447.
- STRASCINAMENTO** . Lo strafcinare .
Lat. raptatio . Gr. σφρῆσις . But. Purg.
24. 1.
- STRASCINARE** . Tirarsi dietro alcuna
 cosa senza sollevarla da terra . *Lat.*
trahere , raptare . Gr. σύρειν , ἐλκύν .
Ovid. Pist. G. V. 7. 113. 1. Dan.
Inf. 13. But. ivi . Cronichett. d' Aman.
21. Bern. Orh. 2. 15. 49.
- STRASCINATO** . Add. da Strafscina-
 re . *Lat. raptatus . Gr. σφρόμενος . G.*
V. 6. 78. 2.
- STRASCINATURA** . Strafcinamento .

- Lat. raptatio . Gr. σφρῆσις . Libr.*
Pred.
- STRASCINI'O** . Strafcinamento . *Lat.*
raptatio . Gr. σφρῆσις . Fior. S. Franc.
136. Franc. Sacch. nov. 178.
- STRASCINO** . Erpicatoio . *Lat. σφρῆ-
 culum . Gr. νόριθρον , σαγῆνυ . Matt.*
Frantz. rim. burh. 2. 169. Bern. Orh. 1.
6. 17.
 §. Strafscino , è anche una Sorta di
 giacchio aperto da pescare .
- STRASCINO** . Dicefi una Razza di
 beccajo villissimo , e plebeo , che vende
 la carne per le strade senza tener bot-
 tega .
- STRASECOLARE** . Trafecolare . *Lat.*
obstupescere , admiratione percilli . Gr.
θαμβεῖν . Red. Distir. 45.
- STRASENTITO** . Add. Sentito assai ,
 Sentito vivamente . *Tac. Dav. ann. 2.*
48.
- STRASORDINARIAMENTE** . Avverb.
 In modo strafordinario . *Lat. præter*
modum . Gr. πρᾶξ τῆ μέτρος . Borgb.
Orig. Fir. 122. Segr. Fior. stor. 2. 54.
E 2. 57.
- STRASORDINARIO** . Fuori dell' or-
 dinario . *Buon. Fier. 2. 4. 18. Borgb.*
Orig. Fir. 211. Segr. Fior. stor. 2.
48.
- STRASPORTATO** . Add. Trasportato .
Lat. abtus . Gr. ἀχθεῖς . Buon. Fier.
4. 4. 21.
- STRATAGEMMA** , e **STRATTAGEM-**
MA . Inganno , Astuzia . *Lat. stra-*
tegea . Gr. στρατήγημα . Varcb. stor.
7. 171. Caccb. Esalt. cr. 1. 1. Car. lett.
1. 57.
- STRATAGLIARE** . Oltre modo taglia-
 re . *Lat. vehementer cadere . Gr. δει-*
νῶς τῶνταν . Bern. Orh. 2. 4. 41.
- STRATO** . Soloio , Pavimento . *Lat.*
pavimentum , solum . Gr. ἔδνηος , δά-
πεδον . But. Franc Barb 202. 8.
 §. Strato , si prende anche per Tap-
 peto , o Panno , che si distenda in ter-
 ra , o altrove in segno d' onoranza .
Lat. stragulum . Gr. στῶμα .
- STRATTA** . Strappata .
- STRATTAGEMMA** . v. STRATA-
GEMMA .
- STRATTO** . Sust. Libretto , ove si no-
 ta checchessia per ordine d' alfabeto .
G. V. 10. 56. 2.
 §. Figuratam. *Tac. Dav. Post.*
430.
- SIRAT-

- STRATTO**. Add. Strano, Stravagante. *Stor. Aiolf. Franc. Sacch. nov. 165. Cron. Morell. 230. Varch. Ercol. 23.*
 §. I. Stratto, vale anche Estratto, Originato, Discendente. *Lat. originem ducens. Gr. προερχόμενος. G. V. 1. 32. 4. E 11. 97. 3.*
 §. II. Per Tratto, Estratto, Cavato. *Franc. Sacch. nov. 72.*
 §. III. Per Separato, Diviso. *Lat. separatus, divisus, secretus. Gr. χωριθεῖς. Com. Inf. 20.*
 §. IV. Per Inclinato, Dedito. *Lat. deditus, proclivis, pronus, proiectus. Gr. ἐπίφορος, ἐπιρροής. Vit. SS. Pad.*
- STRAVAGANTE**. Add. Fantastico, Sformato, Fuor del comune uso. *Lat. novus, absurdus, insolitus. Gr. νέος, παράδοξος, ἀνόητος. Petr. uom. ill. Stor. Eur. 6. 129. Varch. flor. 9. 228. Salv. Granch. 4. 1.*
- STRAVAGANTISSIMO**. Superl. di Stravagante. *Lat. incredibilis, mirificus, insuditus. Gr. παράδοξος. Lasc. Gelsi. 5. 11. E Sreg. 4. 1. Buon. Fier. 3. 1. 7.*
- STRAVAGANZA**. Astratto di Stravagante. *Lat. novitas. Sagg. nat. esp. 7. Buon. Fier. intr. 2. 3. E 1. 2. 4. E 3. 1. 7.*
- STRAVEDERE**. Vedere assai. *Lat. perspicere. Matt. Franz. rim. bur. 317. Varch. Suoc. 2. 3.*
- STRAVERO**. Add. vale lo stesso, che il superl. Verissimo, Più che vero. *Lat. verissimus. Gr. ἀληθέστατος. Salv. Spin. 3. 3.*
- STRAVESTIRE**. Mutar la propria veste per non essere conosciuto; Travestirsi. *Lat. personam induere. Gr. ὑπομύθεσθαι ἄλλα. Fir. Af. 263. Segr. Fior. Mandr. 4. 2.*
- STRAVESTITO**. Add. da Travestire. *Lat. personatus. Lasc. Parent. 4. 6.*
- STRAVINCERE**. Vincer più di quel, che si conviene. *Borgb. Vesc. Fior. 560.*
- STRAVISATO**. Add. Travisato. *Buon. Fier. 5. 5. 6.*
- STRAVIZIARE**. Fare stravizzo. *Lat. perquam laute epulari. Buon. Fier. 2. 1. 14.*
- STRAVIZZO**. Convito; e prendesi il

più delle volte per Difordine, che si faccia in mangiare, e bere fuori del consueto, o del bisogno, e per puro piacere. *Lat. convivium, epula. Gr. συμπόσιον. Fir. Af. 261. Tac. Dav. ann. 1. 23. E vii. Agric. 393. Varch. stor. 8. 198. Red. Diirr. 5.*

STRAVOLERE. Volerne troppo, oltre al convenevole. *Tac. Dav. ann. 1. E Post. 437.*

STRAVOLGERE. Propriamente Torcer con violenza, per muovere, o cavar di suo luogo. *Lat. ditorquere. Gr. ἀποστρέφειν.*

§. I. Per metaf. *Virg. Eneid. M.*

§. II. In signific. neutr. pass. per Capolevare. *Lat. inverti. Gr. καταστρέφεται. G. V. II. 113. 3.*

STRAVOLGIMENTO. Lo stravolgere. *Lat. inversio, distorsio. Gr. καταστρόφι. G. V. II. 3. 4. Sagg. nat. esp. 115.*

STRAVOLTAMENTE. Avverb. In maniera stravolta. *Lat. perverse. Gr. διαστρέφως. Gal. Sist. 350.*

STRAVOLTARE. Stravolgere. *Lat. invertire, pervertere. Gr. διαστρέφειν.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 5. 2. 5.*

STRAVOLTO. Add. da Stravolgere. *Lat. inversus. Cavalc. Discipl. spir. Vit. SS. Pad. 1. 244.*

§. Per metaf. vale Scomposto, Difordinato, Sregolato. *Rim. ant. Guitt. 93. Com. Inf. 11. Pass. 240. Buon. Fier. 4. 4. 10.*

STRAVOLTURA. Stravolgimento. *Lat. inversio, distorsio. Gr. καταστρόφι.*

STRAZIARE. Maltrattare. *Lat. male habere, lacerare, vexare. Gr. κακῶν. Bocc. nov. 11. 13. E nov. 43. 12. Petr. son. 62. Varch. Letz. 500. Cant. Carn. 50.*

§. I. Per Beffare, Burlare, Schernire, Aggirare. *Lat. illudere, irridere, traducere. Gr. χλευάζειν, διασύρειν. Bocc. nov. 73. 21. Gell. Sport. 2. 1. Cas. lett. 27.*

§. II. Per Mandar male, Gettar via, Dissipare. *Lat. prodigere, profundere, consumere, dissipare. Gr. διασπείρειν. Bocc. nov. 7. 12. Cant. Carn. Ott. 29. Circ. Gell. 3. 75.*

STRAZIATAMENTE. Avverb. Con istrazio. *Bemb. Asol. 1. 27.*

- STRAZIATO** . Add. da Straziare . *Lat. male habitus* , *vexatus* . *Petr. cap. 4.*
- STRAZIATORE** . Che strazia . *Lat. cruciator* , *vexator* .
§. Per Ischernitore , o Buffone . *Dial. S. Greg.*
- STRAZIEGGIARE** . Straziare in signific. di Beffare . *Lat. ludibrio habere* . *Gr. προσηλαζίζω* . *But. Par. 29. 2.*
- STRAZIEVOLE** . Add. Di strazio , in senso di Scherno ; Schernevole . *Lat. contumeliosus* . *Gr. ύβριστικός* . *Guid. G.*
- STRAZIO** . Lo straziare , in signific. di Scempio ; Dilaceramento . *Lat. cruciatus* , *supplicium* . *Gr. βάσανος* . *Dant. Inf. 13. E 19. Bocc. nov. 48. 10. Tes. Br. 2. 5. Petr. son. 311.*
§. Per Ischerno . *Lat. ludibrium* , *contumelia* . *Gr. χλευασμός* , *παρτυρισμός* . *Petr. canz. 29. 5. Bocc. in. r. 33. Pass. 16.*
- STRAZIOSAMENTE** . V. A. Avverb. Con istrazio , Schernevolmente . *Lat. contumeliose* , *iniuriose* . *Gr. ύβριστικώς* . *Med. Arb. cr.*
- STREBBIARE** , e **STRIBBIARE** . Stropicciare , Pulire ; ed è proprio quello , che fanno le donne in lisciandosi . E si usa in signific. att. e neut. pass. *Lat. pe polire* . *Gr. καλλωπίζω* . *Lab. 204. Lasc. Streg. prol.*
- STREBBIATO** , e **STRIBBIATO** . Add. da' lor verbi . *Galat. 77. Lor. Med. canz. 15. 3. Buon. Fier. 4. 3. 7.*
- STREBBIATRICE** , e **STRIBBIATRICE** . Verbal. feum. Che strebbia , Che si strebbia . *Tac. Dav. Post. 426.*
- STRECCIARE** . Contrario d' Intrecciare . *Lat. dispecere* . *Gr. διαλάβανειν* . *Buon. Tanc. 5. 7.*
- STREFOLEARE** . Disfare i trefoli .
- STREGA** . Maliarda . *Lat. saga* , *venefica* . *Gr. φαρμακείτρια* . *Dant. Purg. 19. But. ivi . Filoc. 5. 165. Dittam. 1. 4. Pass. 347.*
§. Darli alle streghe , vale Disperarsi . *Lat. impatientie manus dare* , *indignari* , *furere* . *Gr. μάινεσθαι* , *ὀργάν* . *Patass. 8. Fir. Trin. 3. 3. E 4. 1. Varch. Ercol. 55.*
- STREGACCIA** . Peggiorat. di Strega . *Lasc. Streg. 2. 2. E 3. 3.*

- STREGARE** . Ammalciare , Affatturare . *Lat. fascinare* . *Gr. βασκαίνειν* . *Capr. Bort. 4. 56. Lasc. Geloj. madrig. 3.*
§. Per metaf. *Mal'm. 5. 62.*
- STREGATO** . Add. da Stregare . *Lat. fascinatus* , *devoionibus peremptus* . *Gr. βασκαίνω ἐφθαρμένος* . *Tac. Dav. ann. 3. 61.*
- STREGHERIA** . Luogo dove vanno , o si ritrovano le streghe . *Malm. 4. 78.*
- STREGGHIA** , e **STREGLIA** . Strumento di ferro dentato , col quale si fregano , e ripuliscono i cavalli , e simili animali . *Lat. strigili* . *Gr. σλεγγίς* . *Dant. Inf. 29. Bern. rim. 1. 11.*
§. I Avere , o Dare una buona mano di stregghia , vale Avere , o Dare un buon rabuffo . *Varch. Ercol. 55.*
- STREGGHIARE** , e **STREGLIARE** . Strigliare , Fregare , e Ripulir colla stregghia . *Lat. strigili expolire* . *Gr. ἔσσεξ ζύειν* . *Cr. 9. 5. 1. But. Buon. Fier. 2. 4. 7.*
§. Per similit. *Franc. Sacch. rim. 64. Morg. 23. 35.*
- STREGGHIATURA** . Add. da Stregghiare .
- STREGGIATURA** . Lo stregghiare .
§. Per metaf. dicesti Avere , o Dare una buona streggiatura , vale Avere , o Dare un buon rabuffo . *Lat. incropare* , *vehementer reprehendere* , *obiurgare* . *Gr. καθάπτωσθαι* . *Varch. Ercol. 55.*
- STREGLIA** . V. STREGGHIA .
- STREGLIARE** . V. STREGGHIARE .
- STREGONE** . Maliardo . *Lat. veneficus* . *Gr. φαρμακός* . *But. Fir. Af. 39. E 52. Bern. Orl. 2. 9. 59. Red. Inf. 41.*
- STREGONECCIO** . V. A. Lo stregare , Ammalciamento , Affatturamento . *Lat. veneficium* . *Gr. φαρμακεία* . *But. Inf. 20. 1.*
- STREGONERIA** . Stregonaccio . *Lat. veneficium* . *Gr. φαρμακεία* .
- STREGUA** . Dicesti propriamente Quella rata , che tocca altrui nel pagar la cena , il desinare , o simili altre spese fatte in comune ; ma generalmente si prende in vece di Parte , o Ragguglijo . *Lat. symbola* , *positio* , *rata pars* .

- pars* . Gr. συμβολή . Tac. Dav. stor. 2. 291. Varch. stor. 10. 279. E 306. Borgh. Fir. Lib. 316. E Orig. Fir. 88.
- STREMARE** . Scemare , Diminuire . Lat. *imminuere* . Gr. ἐλαττῶν . Filoc. 7. 138. Fr. Giord. Pred. S. 38. Pass. 185. Dav. Mon. 120. Varch. stor. 12. 441.
- STREMATO** . Add. da Stremare . Lat. *imminutus* . Gr. ἐλαττωθῆς . Tac. Dav. stor. 1. 255.
- STREMENZIRE** . Ridurre scemato , Far venire a lento . Salvini. prof. Tesc. 1. 517.
- STREMENZITO** . Add. da Stremenzire .
§. Per metaf. Salvini. prof. Tesc. 1. 492.
- SIREMITA'** , **SIREMITADE** , e **SIREMITATE** . L' Ultima parte di qualunque cosa . Lat. *extremitas* , *finis* . Gr. ἐχασιά , τέλος . G. V. 10. 89. 6. Tes. Br. 2. 31. Amat. 22.
§. Per Mancamento d' avere , Estremo bisogno . Lat. *inopia* , *necessitas* , *egestas* , *penuria* . Gr. ἀπορία . G. V. 7. 75 3. E 11. 76. 4.
- STREMO** . Sufst. Stremità . Lat. *extremitas* , *extremum* . Gr. ἐχασιά , τὸ ἐχαστον . Dant. Purg. 10. E 22. E Par. 31. Com. Inf. 7.
§. Per Necessità . Lat. *necessitas* , *inopia* . Gr. ἀπορία . M. V. 1. 64. Cron. Morell. 288.
- STREMO** . Add. Ultimo , Che tiene l' ultimo luogo . Lat. *extremus* . Gr. ἐχαστος . Dant. Inf. 17. Franc. Sacch. nov. 32.
§. I. Per Sommo , Grandissimo . Bocc. nov. 49. 10.
§. II. Per Misero , Infelice . Lat. *miser* . Gr. ἀθλιος . Bocc. nov. 49. 14.
§. III. Per Gretto , Tapino . Lat. *sordidus* . Gr. εὐπαρῆς . Bocc. nov. 75. 2.
§. IV. Per Privo , Manchevole . Lat. *causus* . Gr. φρεῦδος . Bocc. intr. 10.
§. V. Strema unzione , dicefi Uno de' sette sacramenti della Chiesa . Lat. *extrema unctio* . Gr. τελευταία χειρῖς . Maesfiruz. 2. 54.
- STRENNA** . V. L. Mancìa . Lat. *strena* . Dant. Purg. 27. Eur. iti. Rrr 2
- STRENUAMENTE** . V. L. Avverb. Valorosamente . Lat. *strenue* . Gr. ἀνδραγαθῶς . Fir. Af. 41. E 102. Gal. Sifi. 345.
- STRENUO** . V. L. Add. Valoroso . Lat. *strenuus* . Gr. γενναῖος . Liv. dec. 3. Vit. Plat. Amor. Vis. 11. Franc. Sacch. rim. 66.
- STREPERE** . V. L. Fare strepito , Romoreggiare . Lat. *strepere* . Gr. ψοφᾶν . Liv. dec. 3.
- STREPIDIRE** . V. A. Riempier di strepito . Lat. *strepitu implere* . Gr. ψόφου πληρῶν . Liv. dec. 3.
- STREPIRE** . V. A. Strepidire . Lat. *strepitu implere* . Gr. ψόφου πληρῶν . Liv. dec. 3. Teseid. 11. 49.
- STREPITANTE** . Che fa strepito . Lat. *strepens* . Gr. ψοφᾶν . Bemó. pr. 2. 59.
- STREPITARE** . Fare strepito . Lat. *strepere* . Gr. ψοφᾶν .
§. Strepitare di checchessia , vale Farne romore , Parlarne altamente . Buon. Fier. 2. 3. 9.
- STREPITO** . Romore grande , o scomposto . Lat. *strepitus* . Gr. ψόφος . Bocc. g. 7. p. 2. G. V. 1. 48. 1.
- STREPITOSAMENTE** . Avverb. Con istrepito . Libr. cur. malatt.
- STREPITOSO** . Add. Che fa , o rende strepito . Lat. *strepens* . Gr. ψοφᾶν . Segner. Mann. Lugl. 25.
- STRETTA** . Sufst. Verbal. Lo strignere , Strignimento . Lat. *confirmitio* , *oppressio* , *pressura* . Gr. στήσις . Dant. Inf. 31.
§. I. Stretta di neve , per Abbondanza di neve caduta . Dant. Inf. 28.
§. II. Stretta , per Calca , Frequenza . Lat. *frequentia* . Gr. πολυανθρωπία . Introd. Virt. M. V. 1. 56.
§. III. Stretta di vettoaglia , o simili , vale Scarfità , Penuria . Lat. *angustia* . Gr. ἀπυρία , σενότης . G. V. 9. 92. 3. E cap. 106. 1. E 12. 72. 5.
§. IV. Stretta , per Luogo , o Passo stretto , e angusto . Lat. *loci angustia* . Gr. σενότης . Petr. canz. 5. 7.
§. V. Essere alle strette , o simili , si dice del Trattare strettamente insieme per conchiuder qualche negozio , o dell' Essere in sul conchiuderlo . Lor. Med. canz. 72. 4. Varch. stor. 8. 215. E stor.

E stor. 9. 221. Tac. Dav. ann. 15. 219.

§. VI. Effere, o Mettersi alle strette, o Avere la stretta, e simili, vagliono anche Esser sidotto in gran pericolo, o all' estremo, Essere oppresso. Bern. Orh. 2. 15. 23. E rim. 1. 7. Car. lett. 1. 117. E 2. 7. Menz. sat. 4.

§. VII. Dare la stretta, vale Ridurre in gran pericolo, o all' estremo, Opprimere. Bern. Orh. 1. 7. 42. Casf. rim. burl. 1. 14.

STRETTAMENTE. Avverb. Con istrignimento, Con istrettezza. Lat. *arcte*, *anguste*. Gr. *συνῶς*. Bocc. nov. 86. 6. E nov. 99. 50. G. V. 9. 111. 1. M. V. 8. 105.

§. I. Per Hearsamente, Parcamente. Lat. *parce*, *stridim*. Gr. *εὐτελῶς*. Dial. S. Greg. M. Pallad.

§. II. Per Caldamente, Con affetto. Lat. *vehementer*, *etiam atque etiam*. Gr. *σφοδρα*. Mor. S. Greg. 1. 4. Fir. disc. an. 29.

§. III. Per Rigorosamente. Lat. *acriter*. Gr. *δριμεως*. Mor. S. Greg. 8. 13. E 16. 14.

§. IV. Per Brevemente, Succintamente, In compendio. Lat. *brevisiter*, *summatim*. Borgb. Orig. Fir. 30.

STRETTEZZA. Astratto di Stretto; Angustia nel signific. del §. Lat. *angustia*. Gr. *συνότης*. Bocc. nov. 13. 14. E lett. Pin. Rofs. 272.

§. I. Figurata. Bocc. nov. 96. 2. Fir. Af. 100.

§. II. Per Parsimonia, Scarfità. Lat. *parifimonia*, *penuria*, *parcitas*. Gr. *ἀπορία*. Cron. Morcil. 258. Fr. Giord. Pred. R. Dav. Camb. 105. Fir. Af. 33. Guicc. stor. 19.

§. III. Strettezza di cuore, vale Ansietà, Passione. Lat. *anxietas*. Gr. *ἀσυχονία*. Fiamm. 4. 37.

§. IV. Strettezza di petto, vale Difficoltà di respirare.

STRETTISSIMAMENTE. Superl. di Strettamente. Lat. *stridiffime*, *ardiffime*. Gr. *συνότατα*. Fiamm. 2. 46.

§. I. Per Hearsissimamente. Lat. *parciffime*. Gr. *γλισχρότατα*. Bocc. nov. 49. 4.

§. II. Per Instantemente, Con grandissima premura. Lat. *vehementer*, *in-*

stanter. Gr. *σφοδρα*, *ένσχυτικῶς*. Casf. lett. 14. Varch. stor. 2. 19.

§. III. Per Rigorossimamente, Con grandissima precisione, o limitazione. Varch. Lez. 581.

STRETTISSIMO. Superl. di Stretto. Lat. *angustiffimus*, *ardiffimus*, *parciffimus*. Gr. *γλισχρότατος*. Bocc. nov. 96. 6. Fir. Af. 176. Alam. Colt. 5. 111. Bomb. Afel. 1. 57.

§. Figurata. Bocc. nov. 89. 6. Vit. S. Gio. Bat. Franc. Sacch. Op. div. 131. Guicc. stor. 19.

STRETTO. Sust. Luogo angusto di poca larghezza. Lat. *locus angustus*, *angustia*, *fauces*, *fretum*. Gr. *σείνωπος*, *πρωθυός*. G. V. 8. 77. 5. E 10. 59. 4. M. V. 7. 7. Tac. Dav. ann. 12. 159.

§. I. Per Difficoltà gravissima. Lat. *difficultas*, *discrimen*, *angustia*. Vst. Plat.

§. II. Mettere a stretto, vale Mettere sforzatamente, per viva forza. Pallad.

STRETTO. Add. da Strignere; e si usa non che nel sentim. proprio del verbo, ma eziandio ne' significati figurati dello stesso, e in espressione di molte proprietà. Lat. *constrictus*, *strictus*. G. *τυσπλας*. Dant. Inf. 32. E Purg. 30. E Par. 3. Petr. son. 168. Bocc. nov. 31. 25. E nov. 43. 5.

§. I. Stretto, per Serrato, Riferretto, Chiuso. Lat. *constrictus*, *clausus*. Gr. *κλεισός*. Bocc. nov. 8. 3. E nov. 65. 4.

§. II. Stretto, per Unito, o Serrato insieme. Fir. Af. 116.

§. III. Stretto, per Angusto, Piccolo; Contrario di Largo. Lat. *angustus*, *ardus*. Gr. *συνός*. Bocc. nov. 56. 6. E g. 6. f. 7. Tes. Br. 3. 5. Franc. Sacch. nov. 210.

§. IV. Stretto, per Intrinfeco, Confidente. Bocc. nov. 27. 32. E nov. 79. 9. Car. lett. 1. 65.

§. V. Stretto, per Segreto. Lat. *secretus*, *arcanus*. Gr. *ἀπόκρητος*. Bocc. nov. 26. 9.

§. VI. Stretto, per Riservato, Ritenuuto. Lat. *cavus*. Gr. *εὐλαβής*. Dant. Par. 20.

§. VII. Stretto, per Manchevole. Lat. *parcus*, *modestus*. Gr. *γλιχρός*.
μέτ

μέγιστος . *Bocc. lett. Pin. Ross.* 278.

§. VIII. Stretto , per Angustiato , Afflitto . *Lat. ager . Cron. Morell.*

§. IX. Stretto , per Estremo , Grandissimo . *Lat. extremus , maximus . Gr. ἔχαστος , μέγιστος . Cavalc. Specch. cr.*

§. X. Stretto , per Preciso . *Lat. singularis , minimus . Gr. φίλος , ἐλάχιστος . Finmm.* 4. 8.

§. XI. Stretto , aggiunto di Parente , vale Propinquo . *Lat. proximior , necessarius . Gr. προσικων , ἀναγκαίος . Cron. Morell.* 257. E 258. *Guid. & Bern. Oril.* 1. 5. 4.

§. XII. Per Rigoroso , Severo . *Lat. acer . Gr. δριμύς . Mor. S. Greg.* 8. 15.

STRETTO. Avverb. Strettamente . *Lat. arcte . Gr. σενός .*

§. Per metaf. *Caf. rim. burl.* 1. 22.

STRETTOIA. Fascia , o altra Legatura , di cui ci serviamo per uso di stringere . *Lat. fasciis , vinculum . Gr. δεσμός . Franc. Sacch. nov.* 156. E nov. 178 *Pallad. Magg* 9.

STRETTOINO. Dim. di Strettoio . *Lat. parvum torcular . Gr. πιεσηριον . Libr. segr. cof. donn.*

STRETTIO. Strumento di legno , che stringe per forza di vite , e serve per uso di spremere checchessia . *Lat. torcular , prelum . Gr. πιεσηρ , πιεσηριον . Pallad. cap.* 20. *Cr.* 5. 48. 12. *Franc. Sacch. rim.* 20 *Ricett. Fior.* 97. *Malm.* 8. 16.

§. Per Fasciatura stretta . *Lat. arthrum ligamentum . Gr. δεινός σύνδεσμος . Cr.* 9. 31. 2. E num 3.

STRETTUALE. V. A. Add. Distrettuale . *Lat. anermimus . G. V.* 11. 117. 4. *M. V.* 10. 83.

STRETTURA. Strignimento , Stretta . *Lat. confirictio . Guid. G. Cr.* 2. 23. 22. *Bern. Cell. Oref.* 78.

§. I. Per metaf. *Bur. Inf.* 38. 1.

§. II. Per Istrettezza di luogo , Luogo stretto , Luogo di piccolo circuito . *Lat. angustia . Gr. στενότης . Declam. Quintil. C. Vit. Pius.* Cr. 10. 35. 7.

STRIBBIARE. v. STREBBIARE.

STRIBBIATO. v. STREBBIATO.

STRIBBIATRICE. v. STREBBIATRICE.

STRIBUIRE. Distribuire . *Lat. distribuere . Gr. διανέμειν . Din. Comar.* 3. 68. *G. V.* 11. 49. 8. *M. V.* 1. 7.

§. Per Rovinare , Guastare , maniera antica . *Stor. Pist.* 87. E 92.

STRIBUITO. Add. da Stribuire . *Lat. distributus . Gr. διανεμθείς .*

STRIBUZIONE. Distribuzione . *Lat. distributio . Gr. ἀνάδοσις , διανομή . M. V.* 4. 48.

STRIDENTE. Che stride . *Lat. stridens . Gr. βούχων . Cr.* 9. 96. 2. *Guid. G. Amet.* 99. *Tafs. Ger.* 3. 76. *Fir. Af.* 58.

§. Per Freddo eccessivamente . *Boech. Varch.* 1. rim. 5.

STRIDERE. Gridare acutamente , così dell' uomo , come d' altro animale ; e figuratam. si dice anche di cose inanimate . *Lat. stridere , strepitum edere . Gr. βούχων . Fr. Giord. Pred. S. Bocc. nov.* 79. 40. *Pasf.* 46. *Varch. stor.* 6. 152. E *Ercol.* 61. *Red. Inf.* 128. *Tafs. Ger.* 16. 2.

STRIDEVOLE. Add. Che stride . *Lat. stridulus . Gr. λιγυρός . Bemb. prof.* 2. 91. *Varch. Letz.* 467.

STRIDIRE. V. A. Stridere . *Lat. stridere . Gr. βούχων . Mor. S. Greg.* 32. *Cr.* 9. 82. 2.

§. Per similit. *Lat. facere stridorum . Cr.* 1. 11. 2.

STRIDO. Voce , che si manda fuori stridendo . *Lat. stridor , clamor , queritatus . Gr. βρυγμός . Bocc. nov.* 43. 14. *Petr. canz.* 48. 10. E *son.* 222. *Dant. Inf.* 12.

STRIDORE. Strido . *Lat. stridor . Gr. βρυγμός . Liv. M. Guid. G. S. Grifost.* *Stor. Eur.* 6. 145.

§. Diciamo anche Stridore , a Freddo eccessivo . *Sagg. nat. esp.* 7. *Fir. disc. an.* 101. *Varch. Letz.* 524.

STRIDULO. Add. Aggiunto , che si dà a canto , o a suono di voce acuta , e stridente . *Lat. stridulus . Gr. λιγυρός . Fir. Af.* 163.

STRIGARE. Contrario d' Intrigare ; Ravviare , Svilappare . *Lat. extricare . Gr. ἐξελίττειν .*

§. Per metaf. vale Dar sesto a cosa imbrogliata ; Aggiustarla , Trar d' imbroglio . *Lat. extricare , educere . M.*

V. 9. 100. *Fr. Giord. S. Pred. 61. Sen. ben. Varch. 6. 27. Boez. Varch. 3. prof. 12.*

STRIGATORE. Verbal. masc. Che strigga.

§. Figurata. *Libr. cur. malast.*

STRIGLIA. Stregghia.

STRIGLIARE. Stregghiare.

STRINGENTE. Che stringe. *Lat. stringens, asstringens, cogens. Gr. σφίγγων. Amet. 13. Cr. 10. 31. 1.*

STRIGNERE. Accostare con violenza, e con forza le parti insieme, ovvero P' una cosa coll' altra. *Lat. stringere. Gr. σφίγγειν. Bocc. nov. 12. 17. E nov. 31. 31. E nov. 47. 7. Petr. canz. 39. 2. Eer. Or. 1. 15. 48.*

§. I. Stringere, per metaf. *Bocc. nov. 63. 12. E nov. 98. 29. Dant. Par. 32. M. V. 1. 96. Tac. Dav. ann. 3. 66.*

§. II. Stringere, per Accostare, Raccolgere insieme, Unire; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. colligere, cogere. Gr. συλλέγειν. Dant. Inf. 9. E Par. 11. E 22. Amet. pr. 3. Petr. son. 205. E canz. 24. 3. E cap. 1. G. V. 11. 76. 1.*

§. III. Stringere, pur figurata. per Costringere, Violentare, Sforzare. *Lat. absringere, urgere, cogere. Dant. Parg. 29. E Par. 6. Bocc. nov. 50. 13. E nov. 85. 15. E nov. 100. 3. Cas. lett. 65.*

§. IV. Stringere, per Serrare, Affediare. *Lat. concludere, obsidere. Gr. συκλείειν, πολιορκείν. G. V. 5. 1. 8. E 7. 103. 1. E 8. 89. 2. Bocc. nov. 17. 44. Cas. lett. 49.*

§. V. Stringere la spada, e simili, vale Impugnarla. *Ar. Fur. 9. 3.*

§. VI. Stringersi, per Ristringersi, Usar parcità. *Lat. parce vivere. Gr. εύτελώς βίειν. Bocc. intr. 13.*

§. VII. Stringere i cintolini ad alcuno, si dice del Premere molto, ed importare altrui alcuna cosa. *Lat. curae, vel cordi esse. Gr. επιμελές εἶναι. Bocc. nov. 40. 22.*

§. VIII. Stringere il sangue, vale Ristringere il sangue. *Lat. asringere, sistere. Gr. σφύειν. Tes. Pov. P. S. cap. 16.*

§. IX. Stringere fra l'uscio, e l'

muro, vale Violentare alcuno a risolverli senza dargli tempo a pensare. *Malm. 10. 9. Monz. sat. 5.*

STRIGNIMENTO. Lo stringere. *Lat. confisistio, constipatio. Gr. σφύσις. Com. Purg. 21. Cr. 9. 65. 4. Gal. Siste. 355.*

STRIGNITURA. Lo stringere. *'Lat. contractura, pressura. Gr. ἀλίψις, συζευξις.*

§. Per Congiuntura, Attaccatura. *Lat. iunctura. Gr. συζευξις. Libr. Asir.*

STRIGOLO. Membrana, o Rete grassa, che sta appiccata alle budella degli animali. *Malm. 6. 47.*

STRILLARE. Stridere. *Lat. stridere. Gr. βρύχειν. Ar. Fur. 37. 97. Varch. Ercol. 61.*

STRILLO. Lo strillare. *Varch. Ercol. 61.*

STRIMPELLARE. Sonare così a mal modo. *Lat. perperam pulsare. Gr. φούλος χρεῖαν. Red. Dittir. 20. Buon. Fier. 4. 1. 2.*

STRINGA. Pezzo di nastro, o striscia stretta di cuoio, comunemente di lunghezza di mezzo braccio, con una punta d'ottone, o d'altro metallo da ogni capo, e serve per allacciare. *Lat. ligula adstringitoria, adstringentium. Bern. Or. 2. 22. 14. E rim. 1. 93. Buon. Fier. 4. 4. 10. Varch. Suoc. 2. 1. Lasc. Pinz. 1. 6.*

STRINGARE. Ristringere. *Lat. asringere, premere. Gr. ἐπινασέλλαν, θλίβαν. Tac. Dav.*

STRINGATO. Add. da Stringare; Compendioso, Succinto, Breve nel parlare, o nello scrivere. *Lat. compendarius, asrietus, pressus, concisus. Gr. σύντομος. Dav. lett.*

§. Per Piccolo, o Stretto. *Car. lett. 1. 17.*

STRINTA. Stretta. *Lat. pressura, angustia. Gr. ἀλίψις, στενότης. Rim. ant. M. Cin. 36.*

STRIONE. Istrione. *Lat. histrio. Gr. μῖμος, ὑποκριτής. Franc. Sacch. rim. 153. Tac. Dav. ann. 1. 26. E Perd. eloq. 416. Buon. Fier. 1. 3. 2. E 3. 4. 9.*

STRIPPARE. Dicesi in modo basso dell'Empier soverchiamente la trippa, Mangiare assai. *Lat. se cibo ingurgitare.*

care. Gr. λαμαίν. Buon. Fier. 4. 1.
7. Rusp. son. 3. 200.

STRISCETTA. Striscia piccola. Lat. fasciola. Gr. ἐπιδέξιον. Sagg. nat. esp. 66. E 84.

STRISCIA. Si dice a Pezzo di panno, o d' altra cosa, che sia alquanto più lungo, che largo. Lat. fascia. Gr. ἐπίθετος. Fir. Af. 275. Gal. Sisti. 356.

§. I. Per Riga. Red. Inf. 150.

§. II. Per similit. Dani. Purg. 8.

§. III. Striscia, per l' Orma, che rimane in terra dallo strisciare. Lat. vestigium, orbita. Gr. ἵχνος. Varch. rim. past. 221.

§. IV. Striscia, in modo basso, per Ispada. Malm. 12. 55.

STRISCIARE. Camminare con impeto stropicciando, e fregando il terreno, come fa la serpe. Lat. serpere, reptare. Gr. ἔρπειν, ἐρπιζάν. Varch. rim. past. 221. Boez. Varch. 5. rim. 5. Ar. Fur. 42. 7.

§. Per metaf. vale Passare rasente con impeto Dav. Colt. 196. Morg. 5. 59. Bern. Orl. 2. 23. 42. Guicc. fior. 19. Cam. Carn. 183.

STRITOLABILE. Add. Atto a stritolarsi. Lat. friabilis. Gr. ψαθυρός. Ricert. Fior. 85.

STRITOLAMENTO. Lo stritolare. Lat. comminatio. Gr. σύντριψις. Libr. cur. malatt.

STRITOLARE. Spezzar minutissimamente; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Lat. deterrere, comminuer. Gr. ἀποτρίβαν, συντρίβαν. Virg. Eneid. M. Vest. Colt. 44. Red. esp. nat. 74.

§. Per metaf. Lab. 282.

STRITOLATO. Add. da Stritolare. Lat. attritus, devitius, comminatus. Gr. ἀποτριμμένος, συντριμμένος. Ciriff. Calv. 2. 46. Red. esp. nat. 72. Buon. Fier. 2. 4. 18.

STRITOLATURA. Stritolamento. Lat. comminatio. Gr. σύντριψις. Libr. cur. malatt.

STROFA, e STROFE. Quella parte della canzone, che più comunemente dicesi Stanza. Lat. strophe. Gr. στροφή. Red. annot. Diir. 95. E 121. Salvin. prof. Tesc. 2. 104.

STROFINACCIO, e STROFINACCIOLO. Propriamente Tanto capocchio, o stoppa, o cencio molle, che si possa tenere in mano; e a tanta quantità asciutta diremmo Baruffolo; e serve per istropicciare, o strofinare le stoviglie, quando si rigovernano. Lat. * peniculum. Pass. 229. Cavale. Pungil

§. Figuratam. per Donna di male affare. Franc. Satcb. nov. 106.

STROFINAMENTO. Lo strofinare. Lat. frictio, frictus. Gr. τρίψις. Com. Purg. 21. Sagg. nat. esp. 40.

STROFINARE. Fregare, Stropicciare; e dicesi per lo più delle cose, che si vogliono ripulire, o nettare. Lat. fricare, defricare. Gr. ψάχαν, ψάχαν. Fior. Ital. D. Vir. SS. Pad. 2. 353. Burch. 1. 104.

STROFINATO. Add. da Strofinare. Lat. frictus. Gr. τετριμμένος. Sagg. nat. esp. 229.

STROFINO. Lo strofinare; ma denota frequentazione, o continuazione di strofinamento. Lat. frictio, frictus. Gr. τρίψις. Virg. Eneid. M. Cr. 9. 6. 2.

STROLAGARE, e STROLOGARE. Astrologare, Esercitar l' astrologia. Tac. Dav. ann. 12. 156. Malm. 1. 61. Car. lett. 1. 69.

§. Per metaf. vale Pensar sottilmente, Stillarsi il cervello. Lat. meditari. Gr. μελετάν, φροντίζαν. Malm. 3. 58.

STROLAGATO, e STROLOGATO. Add. da' loro verbi.

STROLAGO, e STROLOGO. Astrologo. Lat. geneiblicus, astrologus. Gr. γενεβλιολόγος, αστρολόγος. G. V. 11. 96. 2. Cronichest. d' Amar. 13. Tac. Dav. ann. 2. 33. Car. lett. 1. 69.

STROLOGARE. v. STROLAGARE. STROLOGATO. v. STROLAGATO. STROLOGIA. Astrologia. Lat. astrologia. Gr. αστρολογία. G. V. 11. 99. 1.

STROLOGO. v. STROLAGO.

STROMBAZZARE. Pubblicare a suon di tromba, Render famoso, Pubblicare. Lat. iuba signo publicare. Gr. ἐκπιζαν.

§. Figuratam. Ceccb. Corr. 5. 7.

STROM-

STROMBAZZATA. Sonata di tromba; Strombettio. *Lat. classicum. Gr. σάλπιγξ. Tac. Dav. ann. 2. 39.*

STROMBETTARE. Sonar la tromba; e dicefi anche del Pubblicar checchessia a suon di tromba. *Lat. classicum canere. Gr. κηρύσσειν.*

STROMBETTATA. Strombettio, Strombazzata. *Lat. classicum. Gr. σάλπιγξ.*
§. Per similit. vale Scalpore, Romore. *Lat. strepitus, fragor. Gr. ψόφος, δούπος. Varcb. flor. 10. 304.*

STROMBETTIERE. Che strombetta, Trombetta. *Lat. tubicen. Gr. σαλπικτινός. Malm. 2. 33.*

STROMBETTIO. Lo strombettare. *Lat. tubarum sonitus, classicum. Gr. σάλπιγξ.*

STROMENTO. v. STRUMENTO.

STRONCAMENTO. Troncamento, Lo stroncicare. *Salvin. prof. Tosc. 1. 47.*

STRONCARE. Troncicare. *Lat. truncare, obtruncare, secare. Gr. τέμνειν, αποκόπτειν. Fior. Ital. Salvin. disc. 3. 101.*

STRONCATO. Add. da Stroncicare. *Lat. scatus. Salvin. disc. 3. 101.*

STRONCATURA. Stroncamento, Lo stroncicare. *Salvin. disc. 3. 99. E 100.*

STRONOMIA. V. A. Astronomia. *Lat. astronomia. Gr. ἀστρονομία. G. V. 10. 41. 1.*

STRONZARE. Diminuire, o Ristringere soverchiamente. *Lat. decurtare, valde coarctare. Gr. κολοβύν.*

STRONZATO. Add. da Stronzare.

STRONZO. Stronzato. *Lat. coarctatus, decurtatus. Gr. κολοβός, κολοβωμένος. Bion. Fior. 2. 4. 18. E 4. 4. 12.*

STRONZO, e STRONZOLO. Pezzo di sterco sodo, e rotondo. *Franc. Sacch. nov. 211. Varcb. 2. 83. Menz. sat. 7.*

STRONZOLETTO. Dim. di Stronzolo; Stronzolino. *Red. lett. 2. 172.*

STRONZOLINO. Dim. di Stronzolo. *Libr. cur. malatt.*

§. Figuratam. detto ad altrui per ingiuria, o in ischerzo. *Libr. Son. 32.*

STRONZOLO. v. STRONZO.

STROPICCIAGIONE. Stropicciatura,

Frega, Fregagione. *Lat. frictus. Gr. τρίψις. Volg. Resf.*

STROPICCIAMENTO. Lo stropicciare. *Lat. fricatio, frictus. Gr. τρίψις. Com. Purg. 21. M. Aldobr. P. N. 217.*

STROPICCIARE. Fregar con mano, Strofinare. *Lat. fricare, effricare, perfricare, terere. Gr. τρίβειν. Bocc. nov. 15. 25. E nov. 80. 10. Fir. Af. 31. Sen. ben. Varcb. 6. 12.*

§. I. Per similit. *Petr. Frott. Malm. 3. 68.*

§. II. Per metaf. *Guid. G. Bocc. vii. Dant. 261.*

§. III. Stropicciare, figuratam. *Lab. 238.*

STROPICCIATO. Add. da Stropicciare. *Lat. frictus, effricatus. Gr. τριμμένος. Cr. 5. 8. 8. Sagg. nat. esp. 86. Galat. 77.*

STROPICCIATURA. Lo stropicciare. *Lat. fricatio. Gr. τρίψις. Dav. Colt. 189.*

STROPICCIO, e STROPICCIO. Lo stropicciare; e per lo più denota Frequente stropicciamento. *Lat. fricatio. Gr. τρίψις. Bocc. nov. 4. 5. Liv. M. Fir. disc. an. 11. Galat. 37.*

§. Per metaf. vale Travaglio, Affanno, Danno. *Lat. iactura, infortunium. Gr. ζημία, βλάβη. Guid. G. Coll. SS. Pad.*

STROPICCIONE. Picchiapetto, Bacchettone. *Lat. hypocrisis. Gr. ὑποκρίσις. Alleg. rim. 178.*

STROPPIARE. v. STORPIARE.

STROPPIATO. v. STORPIATO.

STROPPIO. v. STORPIO.

STROSCIA. La Riga, che fa P'acqua correndo in terra, o su checchessia. *Lat. fluxus. Gr. εἶσις. Ciriff. Calv. 3. 86.*

STROSCIARE. Romoreggiare; e dicefi propriamente di quel Romore, che fa P'acqua in cadendo.

§. Strosciare, talora valè Cadere assolutamente. *Lat. fluere, cadere. Gr. εἶναι.*

STROSCIO. Strepito; ed è proprio Quello, che fa P'acqua cadendo. *Lat. strepitus aqua decidentis. Gr. ὑδάτων δούπος. Dant. Inf. 17. But. 101.*

§. I. Per lo Colpo del cadimento; Rui-

- Ruina**, o **Caduta di checchessia**, **Sto- scio**. *Lat. ictus, casus, ruina, lapsus.* *Gr. πτώσις.* *Intrud. Virt. Pass. 234. Fiamm.*
- STROZZA**. **Canna della gola**, **Gorgo- zule**. *Lat. guttur, iugulum.* *Gr. φάρυξ.* *Dant. Inf. 7. E 28. Pass. 246. Ar. Fur. 18. 81. Malm. 3. 6.*
- STROZZAMENTO**. **Strozzatura**. *Libr. cur. malatt.*
- STROZZARE**. **Strangolare**. *Lat. iugulare, strangulare.* *Gr. σφάττειν, ἀρχειν.* *Bocc. nov. 43. 17. Amm. ant. 17. 4. 9. Vi. SS. Pad. Pass. 362.*
- STROZZATO**. **Add. da Strozzare**. *Lat. iugulatus, strangulatus.* *Gr. ἀποσφαγῆς, ἀρχόμενος.* *Red. Vip. 1. 41.*
- §. I. **Strozzato**, si dice anche quel **Vaso**, che ha il collo stretto.
- §. II. **Strozzato**, aggiunto a **Vestimento**, vale **Stretto**, **Serrato forte addosso**. *Buon. Fior. 4. intr.*
- STROZZATOIO**. **Add. Che strozza**. *Lat. strangulans, suffocans.* *Gr. ἀρχων, πνίγων.* *Fr. Giord. Pred. R.*
- §. I. **Sufine strozzatoie**, diciamo a una **Sorta di sufine di sapore acerbo**, o **aspro**; e si dice anche d'ogni **altra cosa di cetal sapore**. *Red. lett. 2. 291.*
- §. II. **Vaso col collo strozza- toio**, **Vaso**, che abbia il collo stret- tissimo, e la **bocca larga**. *Red. Off. an. 98.*
- STROZZATURA**. **Lo strozzare**.
- §. **Strozzatura**, si dice anche quel **Ristignimento**, che hanno i **vasi nel collo**. *Sagg. nat. esp. 89.*
- STROZZIERE**. **Quegli**, che **custodi- sca**, e **concia gli uccelli di rapina**, che **ferono per la caccia**. *Lat. accipitrum custos, accipitrarius.* *Gr. ἰερατόρος.* *Burch. 1. 16. Lasc. madr. 2. Cant. Carn. 164. Red. Off. an. 146.*
- STROZZULE**. **Strozza**. *Lat. iugulum.* *Gr. φάρυξ.* *Cr. 5. 14. 6. E cap. 18. 6. G. V. 12. 8. 20.*
- STRUFFO**, e **STRUFOLO**. **Batuffolo**. *Civiff. Calv. 3. 90.*
- STRUGGERE**. **Liquefare**; e si **usa in signific. att. e neutr. pass.** *Lat. lique- facere.* *Gr. κατατίθειν.* *Peir. canz. 7. Tom. IV. Sss*
4. *Bocc. nov. 25. 11. Ricoss. Fior. 80. Sagg. nat. esp. 111.*
- §. I. **Struggere**, per **metaf.** *Lat. ardere, intabescere.* *Gr. κατατίθειν.* *Bocc. nov. 43. 20. E nov. 80. 11. Cron. Morell. 353. Ar. Cass. 1. 4. Gell. Sport. 3. 6. Bern. Or. 2. 15. 62.*
- §. II. **Struggere**, per **Distruiggere**. *Lat. destruere.* *Gr. καταβάλλειν.* *Stor. Pist. 33. Franc. Sacch. nov. 131. Tass. Ger. 16. 47.*
- STRUGGIMENTO**. **Lo struggere**, **Consumamento**. *Lat. liquofactio, con- sumptio, destrudtio.* *Gr. τήξις.* *Sagg. nat. esp. 246.*
- §. I. **Figuratum**. *Pass. 371.*
- §. II. **Per Rovina**, **Distruzione**, **Disfacimento**. *Rim. ant. Faz. Ub. 104. Franc. Sacch. Op. div. 134. G. V. 10. 35. 7. Guid. G. Distam. 1. 23.*
- §. III. **L' usiamo anche per Quel- la passione**, che si **sente nell' aspetta- re**, o **stare a disagio**. *Lat. iadium, molestia.* *Gr. ἀνία.* *Salv. Granch. 2. 2.*
- §. IV. **E Struggimento**, per un **cer- to Intenso desiderio**, o **Passione amo- rosa**. *Lat. desiderium, amor, cupidi- tas.* *Gr. πόθος.* *Fir. disc. an. 102. E Luc. 2. 4. Bern. Or. 1. 16. 53. Dav. Scism. 8.*
- STRUGGITORE**. **Che strugge**, **Di- struggitore**. *Lat. destrudtor, everfor.* *Gr. κατακέρειν.* *Annot. Vaug. Rim. ant. Guitt. Ovid. Pist.*
- STRUIRE**. **Instruire**. *Lat. instruere.* *informare.* *Gr. διδάσκειν.* *Dav. Scism. 91. E Orat. Cos. I. 134.*
- STRUITO**. **Add. da Struire**. *Lat. in- fructus, edoctus.* *Gr. διαχθῆς.* *Tat. Dav. ann. 6. 126.*
- STRUMENTALE**. **Add. Che tiene luogo di strumento**; **termine filosofico**. *Lat. instrumentalis, organicus.* *Gr. ὁργανικός.* *Cr. 2. 25. 6. Dant. Conv. 70.*
- STRUMENTALMENTE**. **Avverb. Con virtù strumentale**; **termine filosofico**. *Lat. * instrumentaliter.* *Gr. ὁργανικῶς.* *Cr. 2. 21. 1. Tratt. gov. fam.*
- STRUMENTO**. **Che anche ne' suoi de- rivati si varia in STROMENTO, STORMENTO, e STURMENTO**. **Quello**, col quale o per mezzo del quale si **opera**. *Lat. instrumentum.* *Gr. ὄργανον.* *Maestrutz.*

§. I. Strumento, termine della musica, generalmente si prende per Liuto, Gravecembalo, Trombone, o simili cose, onde da' fonatori si trae il suono. *Lat. organum, instrumentum musicum. Bocc. intr. 54. E g. 5 p. 3. E nov. 79. 11. G. V. 8. 76. 5. Arrigh. 73. Nov. ant. 31. 1.*

§. II. Strumento particolarmente, e quasi per eccellenza il diciamo al Gravicebalo.

§. III. Per Macchina, Ordigno, ec. per facilitare l' operazione di checchessia. *G. V. 12. 40. 2. Bocc. Varch. 3. prof. 11.*

§. IV. Strumento, per Contratto, Instrumento, e simile Scrittura pubblica. *Lat. instrumentum. Bocc. nov. 1. 6. G. V. 11. 30. 2. Maestruzz. 2. 51.*

STRUPARE, e STUPRARE. Commettere stupro. *Lat. stuprare, constuprare. Gr. μοιχευειν. Petr. uom. ill.*

STRUPO, e STUPRO. Svergiammento illecito. *Lat. stuprum. Gr. μοιχεία. Vat. Com. Purg. 25 Maestruzz. 1. 89. E 2. 31. 1. Creaz. Mond. P. N. Tass. Am. 3. 1.*

§. Per metaf. *Dant Inf. 7.*

STRUTTO. Sufst. Lardo. *Lat. lardum. Gr. λιπος.*

STRUTTO. Add. da Struggere. *Lat. liquefactus. Gr. τατηγμένος. G. V. 10. 95. 1. Com. Inf. 14. Pass. 340.*

§. I. Per Distrutto, Desolato. *Lat. destructus, everfus. Gr. καταρρεθείς. Ovid. Pisi. Tac. Dav. ann. 2. 46.*

§. II. Figurati. *Franc. Sacch. nov. 74.*

§. III. Per Magro. *Lat. macie obductus. Gr. ισχος. Malm. 6. 24.*

STRUTTURA. Fabbrica, Costruzione. *Lat. aedificium, structura. Gr. οικοδομή, κτίσμα. Viv. disc. Ann. 15. Guicc. stor. 15. 750.*

STRUZIONE. Distruzione. *Lat. everfus, destructio. Gr. ανατροπή, ανακαταστροφή. M. V. 5. 21. Stor. Pisi. 42. E 45. Cronichett. d' Amar. 17. Franc. Sacch. rim. 42.*

STRUZZOLO, e STRUZZO. Sorta d' uccello molto grande. *Lat. struthio camelus. Gr. στρουθιάναλος. Tes. Gr. 5. 36. Sibald. Andr. 120. M.*

Aldob. P. N. 202. Mor. S. Greg. 1. 5. Dittam. 5. 24. Vit. Barl. 16. Bera. Orl. 2. 23. 63.

§. Ventre di struzzolo, si dice in modo basso di Persona, che mangi affai. *Malm. 4. 8.*

STU. V. A. in vece di Se tu. v. SE E. VII.

STUCCARE. Propriamente Riturare, o Appicare con istucco. *Lat. illinire. Gr. επιχριειν. Cr. 1. 9. 2. E 9. 66. 3. Sagg. nat. esp. 31.*

§. I. Per similit. *Malm. 7. 45.*

§. II. Stuccare, diciamo anche dei Cibi, che inducono noiosa sazietà. *Lat. satietate nauseam asferre. Gr. προσκορειν. Gala. 55.*

§. III. Figurati si dice di Qualunque cosa, che arrechi nausea, e fastidio. *Patass. 6. Lor. Med. canz. 117. 2. Tac. Dav. ann. 13. 166.*

STUCCATO. Add. da Stuccare. *Sagg. nat. esp. 34.*

§. Per Noiato, o Saziato noiosamente. *Tac. Dav. ann. 3. 65.*

STUCCHEVOLE. Add. Rincrescevole. *Lat. molestus, gravis. Gr. φορτικός. Tac. Dav. ann. 1. 7. Buon. Fier. 4. 5. 3. E Tanc. 4. 6.*

STUCCHEVOLEZZA. Astratto di Stucchevole. *Lat. molestia, iadium. Gr. αμία.*

STUCCHEVOLISSIMO. Superl. di Stucchevole. *Lat. molestissimus, gravissimus. Gr. ἀνακατατος, φορτικώτατος. Red. Oss. an. 140.*

STUCCHEVOLMENTE. Avverb. Con istucchevolezza. *Lat. moleste, cum iadio. Gr. ἀνικεως, φορτικως.*

STUCCO. Sufst. Composto di diverse materie tegnenti, per uso propriamente d' appicare insieme, o di riturar scisure. *Patass. 3. Libr. Asir. Sagg. nat. esp. 36. Buon. Fier. 4. 2. 7. Borgh. Rip. 156.*

STUCCO. Add. Riscucco, Infastidito, Sazio. *Lat. satur, lassus, satietas, fastidius. Gr. κατακρεπής. Patass. 8. Dant. Inf. 18. Tac. Dav. ann. 4. 104. E stor. 2. 279. Lor. Med. canz. 69. 2.*

STUDENTE. Che studia, Che dà opera alle scienze. *Lat. literarum studiosus. Gr. φιλομαθής. Coll. SS. Pad. Franc. Sacch. nov. 123.*

STUDIAMENTO. Studio, Diligenza. *Lat.*

Lat. studium, diligentia. Gr. σπουδή. Salust. Jug. R.

STUDIANTE. *Lat. literarum studiosus, discipulus. Gr. σχολιαστής, μαθητής. Bocc. nov. 96. 2. Fior. 5. Franc. Capr. Bott. 4. 57. Bern. Orl. 2. 1. 83.*

STUDIARE. *Propriamente Dare opera alle scienze. Lat. literis studere, scientiis operam navare. Gr. περί τῶν γράμματα σπουδάζειν. Bocc. nov. 77. 3. E nov. 79. 27. E nov. 92. 6. Dant. Par. 9.*

§. I. Studiare, generalmente per Attendere a qualunque altra cosa. *Lat. studere, incumbere. Gr. σπουδάζειν. Bocc. nov. 1. 7. G. V. 7. 83. 4. Salust. Jug. R.*

§. II. Studiare, in signific. neutr. pass. benchè talora colle particelle *MI, TI, SI* ec. non espresse, come si usa, e si è detto anche in altri verbi di simil maniera, e della stessa proprietà, vale Affaticarsi, Industriarsi. *Lat. studere, laborare, quarere. Gr. σπουδάζειν, πορεύειν, ζυγίσιν. Cavale. Specch. cr. Coll. SS. Pad. Petr. cap. 7. Tratt. gov. fam. Vit. S. Umil. Cas. lett. 71.*

§. III. Studiare, per Affrettare, Sollecitare, Avacciare; che pur s'adopera in tal sentim. anche nel signific. neutr. pass. *Lat. properare, studere, festinare. Gr. σπεύδειν. Bocc. nov. 86. 5. Pass. 243. Dant. Purg. 27. Cr. 1. 12. 2. Ovid. Pist. Franc. Sacch. nov. 48. Morg. 23. 18. Malm. 3. 75.*

§. IV. Studiare, figuratam. per Coltiare. *Lat. colere, excolere. Gr. ἀρξάν. Amm. ant. 2. 2. 2. Franc. Sacch. nov. 112.*

STUDIATO. Add. da Studiare. *Borgh. Rip. 22. Cant. Carn. Ost. 99.*

§. Per metaf. *Amer. 62. Buon. Fier. 5. 4. 2.*

STUDIATORE. *Lat. studiosus. Gr. σπουδαῖος. Amm. ant. 38. 5. 13. Bus. Purg. 6. 1. E Par. 4. 2.*

STUDIATRICE. Verbal. femm. Che studia. *Lat. studio dedita, incumbens. Gr. σπουδῆν ποιουμένη. Liòr. Pred.*

STUDIEVOLMENTE, e STUDIEVOLEMENTE. Avverb. In pruova, Sss 2

A posta, A bello studio. *Lat. consulto, dedita opera. Gr. ἐπιτηδές, ἐξεπιτηδές. Rett. Tall. Vit. Barl. 30. Maestruzz. 1. 43.*

STUDIO. Lo studiare. *Lat. studium. Gr. σπουδή. Tes. Br. 8. 49. Albert. 2. 9. Dant. Inf. 1. Bocc. nov. 20. 16. E nov. 98. 4.*

§. I. Per l'Arte, o Scienza medesima, che si studia. *Bocc. vit. Dant. 224. E 235.*

§. II. Per Diligenza, Industria, Cura. *Lat. studium, diligentia, industria. Gr. σπουδή, ἐπιμέλεια, ἀριβία. Bocc. nov. 65. 4. Tes. Br. 5. 19. Dant. Par. 15. Petr. Jon. 252. G. V. 11. 129. 3. Onul. S. Greg.*

§. III. Onde in proverb. Buono studio rompe, o vince rea fortuna; che si dice per dinotare, che Coll' industria si possono o prevenire, o superare le ingiurie della fortuna. *G. V. 7. 3. 2. M. V. 4. 33. Cas. rim. canz. 2. 6.*

§. IV. Studio, per Luogo, o Scuola, o Università, dove si studia. *Lat. gymnasium, academia, musæum. Gr. γυμνάσιον, ἀκαδημία, μετῶν. M. V. 1. 8. E 7. 90. Bocc. vit. Dant. 224.*

§. V. Per la Stanza, ove si sta a studiare, Scrittoio. *Agn. Pand. 42. Buon. Fier. 5. 4. 2.*

§. VI. A studio, A bello studio, A sommo studio, e simili, posti avverbialm. vagliono In pruova, A posta, Con ricercato studio, Studiosamente. *Lat. consulto, dedita opera. Petr. cap. 8. Ar. Far. 43. 125. Sen. ben. Varch. 6. 35. Fir. nov. 5. 233.*

STUDIOLO. Dicesi comunemente per Piccolo stipo, Scrigno, nel signific. del §. *Lat. scrinium, armariolum. Gr. κιβώτιον. Red. annot. Diir. 212. Buon. Fier. 2. 2. 10. E 3. 4. 9. Borgh. Rip. 610.*

STUDIOSAMENTE. Avverb. Con istudio, A studio, A posta, A bella posta, In pruova. *Lat. dedita opera, consulto. Gr. ἐπιτηδές, ἐξεπιτηδές. Bocc. nov. 92. 8. Bus. Par. 6. 2. Varch. Ercol. 301.*

§. Per Diligentemente. *Lat. diligenter. Gr. ἐπιμελώς. Bocc. introd. 54.*

§. II. Per Ispacciatamente, Speditamen-

- mente . *Lat. celeriter . Gr. ταχέως . Nov. ant. 92. 3. Petr. uom. ill.*
- STUDIOSISSIMAMENTE** . Superl. di Studiofamente . *Lat. studiosissime . Gr. σπουδαύτατα . S. Ag. C. D. Amm. ant. 26. 2. 10.*
- STUDIOSISSIMO** . Superl. di Studiofo . *Lat. studiosissimus . Gr. σπουδαύτατος . Bu. Inf. 1. 2. Fiamm. 4. 75.*
- STUDIOSO** . Add. Che studia , Che si compiace , e diletta nello studiare . *Car lett. 2. 54.*
 §. I. Per Diligente . *Lat. studiosus , diligens . Gr. σπουδῶς . Coll. SS. Pad. Pass. 98. Libr. Am.*
 §. II. Per Sollecito , Frettoloso . *Lat. celer , velox . Dant. Inf. 33. Lab. 113.*
- STUELLO** . Si dice a Più fila di vecchio panno lino avvolte insieme in forma lunga , e ritonda , che si pongono nelle ferite , e nell' ulcere . *Red. Vip. 2. 82.*
- STUFA** . Stanza riscaldata da fuoco , che le si fa sotto , o da lato . *Lat. balnea . Gr. βαλανῆον . Bocc. nov. 14. 13. E nov. 22. 7. E lett. Pr. S. Ap. 307. Fir. Luc. 2. 1.*
 §. I. Per Fornello da stillare . *Lat. hyrocassium . Gr. ὑπόκαστρον . Red. Ofs. an. 121. Ed esp. nat. 27. E 29.*
 §. II. Per Fomenta , o Suffumigio . *Tes. Pov. P. S. 19. E cap. 22.*
- STUFABUOLO** , e **STUFABOLO** . Maestro della stufa , Colui , che stufa . *Lat. alipilus , alipilarius . Gr. μηχανολόγος . Lasc. Spir. 3. 4. Cant. Carn. 460. iii.*
- STUFARE** . Lavare nella stufa ; e si usa in signific. att. e neut. pass. *Cant. Carn. 460. Eurch. 1. 10.*
 §. E Stufare , figuratam. si dice per Venire a fastidio . *Lat. tadio , fastidium , nausea esse . Gr. βαρύνειν .*
- STUFATO** . Add. da Stufare .
 §. I. Per Chiuso a similitudine di stufa . *Ricett. Fior. 142.*
 §. II. Stufato , è anche Aggiunto di Carne , o altra Vivanda cotta in una particolar maniera ; alla qual vivanda così detta parimente diciamo Stufato .
- STUFO** . Add. Stufato , Infastidito . *Lat. tadio , nausea , fastidium affectus . Gr. βαρυνόμενος . Malat. 11. 47.*
- STULTIZIA** . v. **STOLTIZIA** .
- STUMIA** , e **STUMMIA** . Schiuma . *Lat. spuma , despumatio . Gr. ὑφός .*
 §. Stumia di ribaldi , o simili , si dice per Inguria a dinotare eccesso di ribalderia . *Tac. Div. ant. 6. 113. Buon. Fier. 1. 3. 11. Malm. 7. 91.*
- STUMIARE** , e **STUMMIARE** . Toglier la stumia . *Lat. despumare . Gr. ἀπαρρίζειν . Alleg. 128. Dav. Coltr. 160. Buon. Fier. 2. 1. 16.*
- STUMMIA** . v. **SIUMIA** .
- STUMMIARE** . v. **SIUMIARE** .
- STUOIA** , e **STOIA** . Tessuto o di giunchi , o d' erba sala , o di canne sseffe . *La. storea . Gr. στῶμα . Cr. 3. 10. 1. Coll. SS. P. d. Liv. M. Bocc. vii. Dant. 258. Div. Comp. 1. 19. Buon. Fier. 2. 4. 15.*
- STUOLO** . Moltitudine , ed è proprio di gente armata , Esercito . *Lat. exercitus , copia , classis . Bu. Inf. 28. 2. Dant. Inf. 14. E Par. 6. Bu. iodi. G. V. 7. 37. 3. Tes. Br. 2. 28.*
 § Per similit. vale Moltitudine , Gran quantità di checchessia . *Lat. agmen , multitudo . Gr. πλῆθος . Petr. son 136.*
- STUPEFARE** . Empiere di stupore . *Lat. stupefacere . Gr. ἐκπληττειν . Amet. 84. Dant. Par. 15.*
 § I In signific. neut. pass. vale Divenire stupido , Empiersi di stupore , Maravigliarsi . *La. stupefcere , stupefacti . Gr. εκπλητταθει . Dant. Par. 31. Fr. Iac. T. 4. 32. 19.*
 §. II Stupefare , per Intormentire , Privar di sentimento . *Lat. stupefacere . Ricett. Fior.*
- STUPEFATIVO** . Add. Atto a stupettare . *Velg. Mesf.*
- STUPEFATTO** . Add. da Stupefare . *Lat. stupefactus . Gr. ἐκπεπληγμένος . Bocc. nov. 100. 31. G. V. 8. 80. 7. Coll. SS. Pad. Tass. Ger. 10. 52.*
- STUPEFAZIONE** . Stupidiezza . *Lat. stupor , supiditas . Gr. ἐκπληξις . Bocc. nov. 40. 14. Sen. bon. Varch. 4. 13.*
- STUPENDAMENTE** . Avverb. Con istupore , Maravigliosamente . *Lat. mirifice . Gr. θαυμαζῶς . Vir. Piss. 50. Libr. cur. malat.*
- STUPENDISSIMO** . Superl. di Stupendo . *Lat. mirificissimus . Gr. θαυ-*

- μισαίματος*, *θαυμαστός*. *Cavalc. Discipl. spir. Lafc. Pinz* 3. 10.
- STUPENDO**. Add. Miracoloso, Da indurre stupore, Grandissimo. *Lat. admirandus*. *Gr. θαυμάσιος*. *S. Ag. C. D. Ar. Evn.* 32. 48. *Malm* 7. 10.
- STUPIDEZZA**. Astratto di Stupido. *Lat. stupiditas*, *stupor*, *tarditas*. *Gr. ἐκπληξις*. *Segnar. Pred.* 1. 1. E *cum*. 3.
- STUPIDIRE**. Stupire. *Lat. stupefcere*, *stupefcieri*. *Gr. ἐκπληττεσθαι*. *Mor. S. Greg*
 §. Per Divenire infenato, stupido. *Lat. hēbefcere*. *Gr. ἀμβλύνοσθαι*. *Tac. Dav. ann* 3. 78.
- STUPIDISSIMO**. Superl di Stupido. *Lat. maxime stupidus*. *Gr. κωφοτάτος*. *Alleg* 156.
- STUPIDIA'**. Stupidezza. *Lat. stupiditas*, *stupor*. *Gr. ἐκπληξις*. *Libr. cur malats*.
- STUPIDITO**. Add da Stupidire. *Lat. demirans*, *stupens*, *stup-factus*. *Gr. θαυμάσιος*. *Coll. SS Pad Amm. ant.* 11. 1. 12. *Mir. Mad* M.
- STUPIDO**. Add. Pieno di stupore, Attonito. *Lat. supidus*. *Gr. ἀποπληκτος*. *Dant. Purg.* 4. E 26. *But. ivi P. fr* 247
- STUPIRE**. Stupefarsi, Empierfi di stupore. *Lat. obfupescere*, *stupore affici*, *stupere*, *stupefcere*. *Gr. ἐκπληττεσθαι*. *Dant. Par.* 16. *Dav. Coli.* 162.
- STUPORE**. Cosa, che rende maraviglia, o che altera i sentimenti. *Lat. stupor*, *stupiditas*. *Gr. θαύμος*. *Conv.* 198. *Dant. Par.* 22. *Bocc. intr.* 18 *Cavalc. Med eor.*
 §. Per Intormentimento. *Lat. stupor*, *torpor*. *Pifs. S. Gir.*
- STUPRARE**. v. STUPRARE.
- STUPRATORE**. Che stupra. *Lat. suprasor*. *Gr. μοιχευτής*. *Morg.* 14. 9. *Segr. Fior. stor.* 1. 14.
- STUPRO**. v. STRUPO.
- STURARE**. Contrario di Turare. *Lat. reurare*, *referare*, *recludere*. *Gr. ἀνοίγειν*. *Franc. Sacob. Op. div.* 121. *Fr. Giord. Pred. S. Vit. SS Pad. Luig. Pwlc. Bcc.* 21.
- STURATO**. Add. da Sturare. *Lat. reuratus*, *referatus*, *reclusus*. *Gr. ἀνοίχθας*. *Cr.* 4. 41. 8. *Buon. Fier.* 3. 4. 11.
- STURBANZA**. V. A. Lo sturbare. *Lat. turbamentum*, *turbatio*. *Rim. ant.* P. N. *Arrigo Baldonasco*.
- STURBARE**. Interronipere, Impedire. *Lat. perturbare*, *impedire*. *Gr. διαχλῆν*, *ἐμποδίζειν*. *Bocc. nov.* 19. 13. *G. V.* 7. 57. 2. *M. V.* 5. 13. *Alans. Colt.* 4. 84.
- STURBATORE**. Che sturba. *Lat. turbator*, *perturbator*. *Gr. παρακτής*. *M. V.* 7. 65.
- STURBO**. Lo sturbare, Disturbo, Impedimento, Scompiglio. *Lat. turbamentum*, *turbatio*. *Gr. τέρραχος*, *δχλησις*. *G. V.* 7. 58. 1. E 9. 74. 1. *M.* V. 9. 17.
- STURMENTO**. v. STRUMENTO.
- STUFARE**. V. A. Attutare. *Lat. extinguere*, *compescere*, *cohibere*, *comprimere*. *Gr. ἐπέχειν*, *κατασέλλειν*. *Filoc.* 2. 29. *Rim ant. Irc.* 119.
- STUZIO**. Cavolino salvatico. *Lat. brassica agrifolia*. *Cr.* 6. 112. 1.
- STUZZICADENTI**. Sottile, e piccolo fucello, o simile strumento, con che si cava il cibo rimasto fra' denti. *Lat. demifcalpium*. *Gr. ὀδοντολυφίς*. *Galat. Ho. Malm.* 7. 56.
- STUZZICARE**. Frugacchiare leggermente con alcuna cosa appuntata; e si usa anche nel neutr pass. *Lat. leviter tangere*, *scalpere*, *scabere*. *Gr. ἀποσφίγως*, *κνίθειν*. *Morg.* 19. 87. *Buon. Fier.* 4. 5. 18. E g 5. *lic. Cant Carn.* 237.
 §. I. Per Toccarti, Soffregarti insieme. *Lat. attrellari*, *affricari*. *Gr. προσρίβεισθαι*. *Bocc. nov.* 17. 59.
 §. II. Per Istimolare, Persuadere. *Lat. stimulare*, *insigare*. *Gr. παρεξύειν*, *επικινετών*. *Cron. Morell.* 303. *Varch. Ercol.* 239.
 §. III. Per Irritare, Commuovere. *Fir. Af.* 133 *Car. lett.* 2. 61.
 §. IV. Stuzzicare il can, che dorme, le pecchie, il formicato, il vespaio, il naso dell' orfo quando fuma, e altre simili maniere proverbiali, vagliono Irritare chi ti può nuocere, o chi è adirato, o chi può più di te. *Lat. fumantem urfi nasum tentare*, *crabrones iritare*. *Varch. Ercol.* 81. *Libr. Sun.* 27 *Alleg.* 224.
 §. V. Stuzzicarsi i denti, figuratam. vale Mangiare. *Lat. edere*. *Gr. ἐδέειν*. *Buon. Fier.* 3. 2. 2.

STUZZICATO. Add. da Stuzzicare: *Lat. irritatus, stimulaus. Gr. παροξυνθεις. Red. Inf. 165.*

STUZZICATOIO. Strumento appuntato di ferro, o d' altro per uso di stuzzicare.

STUZZICATORE. Che stuzzica. *Lat. irritator. Gr. ε' παροξυνων. Cron. Morrell. 277.*

STUZZICORECCHI. Piccolo strumento d' avorio, o d' altra materia, col quale si nettano gli orecchi. *Lat. auriscalpium.*

S U

SU. Avverb. Che gli antichi dissero anche **SUE**. Contrario di Giù; vale Sopra; e si congiugne con varie preposizioni, avverbj, segnacasi, e particelle, come mostrano gli esempj. *Lat. supra. Gr. άνω. G. V. 9. 9. 3. E 12. 16. 15. Bocc. g. 2. p. 1. E nov. 43. 8. Dant. Par. 2. Petr. cap. 8.*

§. I. Su, talora vale Ad alto, Nella parte superiore. *Lat. sursum, superius. Gr. ες το άνω. Dant. Purg. 4. E 16. Bocc. nov. 12. 11. E nov. 14. 11. E nov. 61. 3. Pass. 67. Petr. son. 281.*

§. II. Su, si congiugne talora in una sola parola con **IVI**, e fassene la voce **SUVI**, e **SUVVI**, e vale Ivi sopra. *Franc. Sacch. 64. Car. Istit. 2. 186. E 234. Berr. rim. 1. 105.*

§. III. **Levar su**, e **Levarsi su**, vagliono **Surgere**, **Rizzarsi**. *Lat. surgere, exurgere. Bocc. nov. 17. 10. Dant. Inf. 24.*

§. IV. **Venir su**, vale **Crescere**. *Dav. Coli. 172.*

§. V. **Venir su**, figuratam. vale **Surgere**, **Rilevarsi**, **Innaltarsi a onore**, e **riputazione**. *Lat. inclarescere, surgere, incrementum. Gr. εὐδοκίμων γίνεσθαι. Dant. Par. 16.*

SU. Preposiz. val **Sopra**. *Lat. super. Gr. ύπέρ*. Da osservare è, che questa particella **SU** si unisce, ed attacca talora coll' articolo seguente, raddoppiandone la consonante; e se incontra alcuna vocale, talora si scrive, e pronunzia **SUR**, aggiugnendovisi la **R**, che

gli antichi dissero anche **SOR**, forse accorciato da **Sopra**. v. **SUR**, e **SOR** a' loro luoghi. *Bocc. f. 9. g. 9. Petr. son. 265.*

§. **Su**, in vece di **Allato**, **Vicino**, **Circa**. *Lat. prope, penes, iuxta, sub, ad. Gr. έγγύς, προς, επί. Bocc. nov. 74. 15. Dant. Inf. 5. Petr. son. 176. Tos. Br. 3. 4. M. V. 11. 18.*

SU. Particella esortativa. *Lat. age, eia, eia age. Gr. εἰς. Bocc. nov. 44. 11. E nov. 82. 4.*

§. **Talora** si usa raddoppiato, ed ha alquanto più di forza. *Fr. Iab. T. 2. 30. 78.*

SUADEVOLE. Add. Perfundevole, Attento a persuadere. *Lat. probabilis, suavisibilis. M. V. 2. 20.*

SUADO. V. A. Add. **Suadevole**. *Dant. Par. 31.*

SVAGAMENTO. Lo **svagare**, **Interrompimento**, **Discrezione**.

SVAGARE. **Interrompere**, o **Disporre** chi opera con vaghezza, e di voglia. *Lat. interpellare, interrumpere, avocare, avocare. Dant. rim. 26. Tac. Dav. ann. 11. 133. Varch. Ercol. 220.*

§. I. **Swagarsi**, neutr. **pass.** si dice del **Non** s' applicare di continuo a checchessia, ma divertirsi in altre operazioni, o pensieri. *Lat. avocare animum, remittere. Gr. εαυτον αναπαυειν. Mor. S. Greg. 9. 41.*

§. II. **Talora** anche si prende per **Ricreatsi**, **Prendere alcun sollievo**, o **sollazzo**. *Pallad. Giugn. 7.*

SVAGATO. Add. da **Svagare**. *Libr. Am. 22.*

SVALIARE. V. A. **Variare**. *Rim. ant. B. M. Faz. Ubert. 130.*

SVALIATO. V. A. Add. da **Svaliare**.

§. Per similit. **Variamente** **adorno**. *Pass. 276.*

SVALIGIARE. **Cavar della valigia**.

§. **Svaligiare**, dicesi anche dello **Spoagliare** altrui violentemente delle cose proprie. *Lat. expilare, depradare. Gr. περιυλῆν. Dav. Scism. 59. Guic. flor. 10. Buon. Fier. 3. 3. 9. Malm. 7. 6. Ar. Supp. 2. 2.*

SVALIGIATO. Add. da **Svaligiare**. *Lat. expilatus. Gr. περιυληθης. Tac. Dav. ann. 1. 24. E flor. 3. 310. Buon. Fier. 4. 4. 12. E 4. 5. 7.*

- SVALORIRE**. V. A. Perdere il valore. *Lat. debilitari. Gr. ἀδυνάτεια. But.*
- SVALORITO**. V. A. Add. da Svalorire. *Lat. enervis. Gr. ἐναυρος. Libr. Pred.*
- SVAMPARE**. Uscir fuori; ma dicesi propriamente di fuoco, fiamma, calore, vampa, o simili. *Dittam. 1. 7. E 5. 24.*
- SVANIMENTO**. Lo svanire. *Pass. 359.*
- SVANIRE**. L' Efsalare, che fanno i liquori, o quelle cose, che evaporano le parti loro più sottili, onde rimangono senza sapore, odore, e simili. *Lat. evanescere, evanidum fieri. Gr. διατρωδαι. Sen. Pist.*
 §. I. Per similit. Sparire, Cessare, Mancare. *Gal. Sif. 46.*
 §. II. Per Non riuscire. *Malm. 6. 4.*
 §. III. Presso gli antichi si trova usato per metaf. tanto in signific. att. che in neutr. pass. Abbassare, Quasi annihilare. *Lat. exinanire. Gr. ἐκκενδν. Mor. S. Greg. Pass. 279.*
- SVANITO**. Add. da Svanire. *Buon. Fier. 1. 2. 4. E 2. 1. 1. Car. lett. 2. 182.*
- SVANTAGGIO**. Contrario di Vantaggio; Incomodo, Danno, Pregiudizio. *Lat. incommodum, inopportuni us. Gr. βλαβη, ἀκαρεια. Segner. Pred. pr.*
- SVANTAGGIOSO**. Add. Che ha svantaggio. Che arreca svantaggio. *Lat. inopportuni, incommodus, adve sus. Gr. ἀκαρος, βλαβερός, ἐναντίος. Tac. Dav. Fior. 5. 368.*
- SVAPORAMENTO**. Lo svaporare. *Lat. evaporatio. Gr. ἐξατμιζμός. Cr. 4. 47. 5. E 5. 1. 19.*
- SVAPORARE**. Mandar fuori i vapori. *Pallad. Agost. 8. Buon. Fier. 5. 1. 1. E Tanc. 3. 2.*
 §. In signific. neutr. si dice dell' Uscir fuori i vapori, Efsalare. *Lat. evaporare. Gr. ἐξατμιζεσθαι. Liv. dec. 3. Cr. 9. 25. 2. Dav. Coh. 161.*
- SVAPORATISSIMO**. Superl. di Svaporato.
 §. Per metaf. *Libr. Pred.*
- SVAPORATO**. Add. da Svaporare. *Lat. evaporatus. Gr. ἐξατμιθείς. Sagg. nat. esp. 97. Benz. Cell. Oref. 135.*

- SVAPORAZIONE**. Svaporamento. *Lat. evaporatio. Gr. ἐξατμιζμός. Tratt. seg. cof. donn.*
- SVAPORE**. Svaporamento. *Lat. evaporatio. Gr. ἐξατμιζμός. Buon. Fier. 1. 2. 5.*
- SVARIAMENTO**. Lo svariare, Farneticamento. *Lat. phrenesis. Gr. φρένις. Declam. Quintil. C.*
 §. Per Diversità, Varietà. *Lat. varietas, diversitas. Gr. διαφορέ. Amm. ant. 2. 1. 7.*
- SVARIANZA**. V. A. Varietà. *Lat. varietas, diversitas. Amm. ant. G. 42.*
- SVARIARE**. Non istar fermo in un proposito, Andar vagando. *Lat. vagari, instabilem esse. Amm. ant. 32. 1. 9. Fir. Luc. 5. 2.*
 §. Per Variare. *Lat. discrepare, variare. Maesiruz. 1. 28. Rim. ant. Dan. Maian. Sagg. nat. esp. 7.*
- SVARIATAMENTE**. Avverb. Con varietà, Diversamente. *Lat. varie, diverse. Dicer. Div. Dan. Conv. 117.*
 §. Per Separatamente. *Lat. seorsum. Dicer. Div.*
- SVARIATO**. Add. da Svariare; Vario, Diverso. *Lat. varius, instabilis. Gr. εὐμετάβολος. G. V. 11. 63. 5. E 11. 96. 6. Amm. ant. 7. 1. 16.*
 §. Svariato, vale anche talora Di più colori. *Pallad. cap. 24. E Marz. 27. Fr. Lac. Cest.*
- SVARIO**. Suf. Lo svariare. *Lat. discrimen, error, discrepantia. Sagg. nat. esp. 18. Gal. Sif. 176.*
- SVARIO**. Add. Svariato. *Pallad. Lugl. 4.*
- SVARIONE**. Detto spropositato. *Lat. allucinatio, error, ineptia, absurditas. Cini. Corn. 448. Fir. Luc. 5. 3. Car. Matt. 10.*
- SUASIONE**. Il persuadere. *Lat. suasio. M. V. 1. 77. Maesiruz. 2. 33. Mor. S. Greg.*
- SUASIVO**. Add. Persuasivo. *Lat. suaviorius. Com. Inf. 10.*
- SUAVE**. Add. Soave. *Lat. suavis. Fr. Lac. T. 3. 21. 14.*
- SUAVEZZA**. Soavezza, Soavità. *Lat. suavitas. Fr. Lac. T. 3. 27. 11.*
- SUAVISSIMO**. Superl. di Suave; Soavissimo. *Lat. suavissimus. Vir. S. Gir. 38.*
- SUAVITA'**, **SUAVIDADE**, e **SUA-**

- VITATE . Soavità . *Lat. suavitas . Gr. ἠδύτης . Fr. Iac. T. 2. 18. 55. E 5. 25. G. Vit. S. M. Madd. 30. Vit. S. Gir. 36.*
- SUBALBIDO . V. L. Add. Alquanto bianco , Bianchiccio . *Lat. subalbidus . Cr. 4. 48. 9.*
- SUBALTERNANTE . Che ha sotto di se subalterni . *Varch. Lez. 199.*
- SUBALTERNARE . Rendere , o Fare subalterno .
- SUBALTERNATIVO . Add. Che può esser subalternato . *Com. Par. 29.*
- SUBALTERNATO . Add. Che è , o può esser subalterno . *Varch. Lez. 201.*
- SUBALTERNO . Che dipende da un altro , che gli contribuisce o parte , o qualità principale per l'intera sua perfezione .
§. Per Subordinato , o Ministro secondario . *Salvin. disc. 2. 514.*
- SUBBIA . Spezie di scarpello appuntato , che serve per lavorar le pietre . *Cant. Carn. 168. E 214. Gal. Siff. 104.*
- SUBBIARE . Lavorar colla subbia .
- SUBBIATO . Add. da Subbiare . *Lat. subbiatus . Gr. καταργαδεις .*
§. Figuratam. *Buon. Fier. 4. 5. 7.*
- SUBBIETTA . Dim. di Subbia . *Bonv. Cell. Oref. 142.*
- SUBBIETTO , e SUBBIETTO . Sult. Soggetto . *Lat. subiectum , materia . Gr. ὑπεκειμενον . But. Par. 2. 2. Petr. Jon. 277. Capr. Bott. 2. 31. Bern. Or. 2. 1. 9. Cas. lett. 61.*
- SUBBIETTO , e SUBBIETTO . Add. Soggetto . *Lat. subiectus . Gr. ὑπαξιόσιος . Bocc. nov. 89. 3. Coll. SS. Pad. Fr. Iac. T. 5. 3. 1.*
- SUBBIEZIONE . Suggezione . *Lat. subbiectio . Gr. ὑπεραγνῆ . Albert. cap. 1. Coll. SS. Pad. But.*
- SUBBILLARE . Sollevare a far checchessia , Instigare . *Lat. subornare , instigare . Gr. παραξύναν . Varch. Fior. 15. 589.*
- SUBBIO . Legno rotondo , sopra 'l quale i tessitori avvolgon la tela ordita . *Lat. iugum . Gr. ζυγός . Petr. canz. 39. 8. E cap. 10. Buon. Fier. 4. 5. 7.*
- SUBBISSAMENTO . Il subbiffare . *Lat. excidium . Gr. ἀνάστασις . Fior. Virt. A. M.*

- SURBISSARE , e SUBISSARE . Mandare precipitosamente in rovina , Sprofondare . *Lat. evertere . Gr. ἀναγεῖν . Mor. S. Greg. Ovid. Pifr. Fr. Iac. T. 3. 25. 37*
§. In signific. neutr. vale Rovinare , Sprofondare , Andare in precipizio . *Lat. everti . Gr. καταστέρεσθαι . G. V. 11. 26. 1. Fior. Virt. A. M.*
- SURBISSO , e SUBISSO . Rovina grande . *Lat. everso , excidium , ruina .*
§. Per Gran meraviglia . *Varch. Ercol. 325. Malm. 2. 1.*
- SUBENTRARE . Entrare in luogo di checchessia . *Lat. alterius locum occupare . Gal. Gall. 227.*
- SUBIETTO . V. SUBBIETTO .
- SUBILLAMENTO . V. SOBILLAMENTO .
- SUBILLARE . V. SOBILLARE .
- SURISSARE . V. SUBBISSARE .
- SURBISSO . V. SUBBISSO .
- SURBITAMENTE . Avverb. di tempo , e vale Senza indugio , Immantenente , Incontanente . *Lat. subito , continuo , statim , illico . Bocc. nov. 42. 17. Mor. S. Greg. Petr. canz. 46. 1. Dant. Par. 10. Cavalc. Specch. cr. Tes. Br. 1. 10.*
- SURBITANAMENTE . Avverb. In un tratto , Improvvisamente . *Lat. repente . Gr. ἐξαίφνης . Dant. rim. 4.*
- SURBITANEO , e SURBITANO . Add. Che viene in un subito , Repentino , Improvviso . *Lat. repentinus , subitanus . Gr. αἰφνίδιος . Filoc. 2. 419. Dant. Purg. 3. E Par. 6. Esp. Pat. Nestr. Liv. M. Pafr. 93. Fir. Af. 294.*
- SURBITANZA . V. A. Subitezza . *Franc. Barb. 85. 7.*
- SURBITATORE . Aiuto improvviso , o repentino . *Liv. M.*
- SURBITEZZA . Astratto di Subito nome . *Lat. celeritas , inconsiderantia . Gr. ταχύτης , ἀβελβία . Filoc. 6. 298. Mor. S. Greg. Fiamm. 5. 30. Amst. 34.*
- SURBITO . Add. Veloce , Presto , Improvviso , Repentino . *Lat. subitus , velox , repentinus . Gr. ἀφνίδιος , ταχύς , ἐξαπινάιος . Ovid. Pifr. Bocc. nov. 42. 16. Petr. son. 235. Dant. Inf.*

- Inf.* 19. E 21. E *Par.* 7. E 14. E 25. *Amer.* 96.
- §. Subito, diciamo anche di Chi tutto s' adira. *Lat.* *præceps*, *iracundus*. *Gr.* *περπατής*, *ἀκρόχολος*. *G. V.* 11. 117. 3. *Lasc. Gelof.* 1. 5.
- SUBITO**. Avverb. Subitamente. *Lat.* *subito*, *statim*, *illico*, *repente*. *Gr.* *σὺθὺς*, *ἀντίκα*, *παραυτίκα*, *ἐξαίφνης*. *Bocc. nov.* 44. 4. *Dant. Par.* 3. *Petr. epaz.* 24. 5. *Cronichett. d' Amar.* 53.
- SUBIUNTIVO**. Coniuntivo, nel significato del §. *Salv. Avvertim.* 1. 1. 14.
- SUBLIMAMENTO**. Il sublimare.
- SUBLIMARE**. Far sublime, Innalzare, Aggrandire. *Lat.* *excellere*, *sublimare*. *Gr.* *μετῴξιν*. *Seren. S. Bern.* *Er. Jac. T.* 7. 1. 36. *Dant. Par.* 32. *Gal. Sift.* 44.
- §. Sublimare, diciamo anche il Raffinare per distillazione. *Lat.* * *sublimare*.
- SUBLIMATO**. Add. da Sublimare. *Lat.* *elatus*, *sublimatus*. *Gr.* *μετῴξιν*. *Bocc. Iest. Pin. Rosi.* 273. *Buon. Fior.* 3. 2. 17.
- SUBLIMAZIONE**. Il sublimare.
- §. Talora è termine di distillazione, e vale Raffinamento. *Lat.* * *sublimatio*. *Com. Inf.* 29. *Cr.* 1. 4. 6.
- SUBLIME**. Add. Alto, Eccelso. *Lat.* *sublimis*. *Gr.* *μετέωρος*. *Dant. Par.* 28.
- §. Per Elevato, Eccellente nella speculazione. *Lat.* *sublimis*. *Gr.* *ὑψηλός*. *Bocc. g.* 3. f. 7. *Lab.* 22.
- SUBLIMEMENTE**. Avverb. Con sublimità, Altamente. *Lat.* *sublimiter*. *Gr.* *ὑψηλῶς*. *Omel. S. Greg.*
- SUBLIMISSIMO**. Superl. di Sublime. *Lat.* *sublimissimus*. *Gr.* *ὑψηλότατος*. *Segner. crist. insir.* 3. 26. 15. *Salvin. disc.* 1. 279.
- SUELIMITA'**, **SUBLIMITADE**, e **SUBLIMITATE**. Astratto di Sublime; Altezza, Grandezza, Eccellenza. *Lat.* *sublimitas*. *Gr.* *ὑψος*. *Com. Par.* 33. *Mar. S. Greg.*
- §. Per Titolo d' alcun magistrato, o di senato. *Cas. Iest.* 49.
- SUBLIMO**. V. A. Add. Sublime. *Coll. Ab. Isaac cap.* 9.
- SUBODORARE**. Arrivare espertamente alla notizia d' alcuna cosa; Averne
- sentore. *Lat.* *subolere*, *præsentificare*. *Salvin. disc.* 1. 421.
- SUBORDINAMENTO**. Dipendenza da superiore. *Lat.* *subiectio*. *Gr.* *ὑποταγή*. *Salvin. disc.* 2. 477.
- SUBORDINARE**. Costituir dipendente da alcun superiore. *Salvin. disc.* 2. 245.
- SUBORDINATO**. Add. da Subordinare; Che serve, o opera in chechessia, dipendente però da altro superiore. *Lat.* *subditus*. *Gr.* *ὑποταχθένος*. *Bur. Purg.* 17. 1.
- SUBORDINAZIONE**. Il subordinare, Dipendenza. *Lat.* *subordinatio*. *Gr.* *ὑποταγή*. *Salvin. disc.* 1. 163.
- SUBORNARE**. Imbecherare, Persuadere, o Instigare di nascosto. *Lat.* *subornare*. *Gr.* *παρασύρειν*. *Petr. nom. ill. Car. Iest.* 1. 175.
- SUBORNATO**. Add. da Subornare. *Lat.* *subornatus*, *illatus*, *pellestus*. *Gr.* *ἐπαχθός*. *Varch. Brool.* 56. *Red. sen. Salvin. disc.* 1. 339.
- SUBUGLIO**. V. A. Confusione, Scompiiglio. *Lat.* *sufurrus*, *sufurratio*. *Gr.* *ψέθυσις*. *G. V.* 11. 24. 1.
- SUCCEDANEO**. Add. Che succede, o si sostituisce a chechessia. *Lat.* *succedaneus*. *Gr.* *ὑποβολεμικός*. *Vit. Pitt.* 1. *Salvin. disc.* 2. 173.
- §. Succedaneo, si dice da' medici di Erbe, Droghe, o simili da mettersi ne' medicamenti in vece di altre di ugual virtù, che non si trovino, o non si abbiano pronte; ed in questo significato si usa per lo più in forza di sust. *Ricott. Fior.* 126. E 127.
- SUCCEDENTE**. Che succede. *Lat.* *succedens*. *Gr.* *διαδεχόμενος*. *G. V.* 9. 132. 1. E 12. 9. 2.
- SUCCEDERE**. Entrare nell' altrui luogo, o grado, o dignità. *Lat.* *succedere*, *in alterius locum subrogari*. *Gr.* *διαδέχεσθαι*. *Dant. Inf.* 5. *G. V.* 11. 20. 5.
- §. I. Per Seguitare, o Venir dopo. *Lat.* *subsequi*, *succedere*. *Gr.* *ἐρπέσειν*. *Dant. Par.* 6. E 32. *Bocc. introd.* 17. E *nov.* 79. 3. *Pass.* 148.
- §. II. Succedere, per Ereditare, Divenire erede, Venire nella eredità. *Lat.* *succedere*. *Gr.* *διαδέχεσθαι περιουσίαν τινός*. *Maestriuz.* 1. 66. E 1. 68. *G. V.* 11. 113. 5.

- §. III. Succedere , per Avvenire .
Lat. accidere . Gr. συμβαίναν . Art. Veir. Ner. 3. 58.
- SUCCEDEVOLLE** . Add. Succedente .
*Lat. succedens , subsequens . Gr. ἐπιπί-
 μενος . Cr. 4. 14. 3. Sagg. nat. esp. 116.*
- SUCCEDEVOLMENTE** . Avverb. Con succedimento , Successivamente .
Lat. successive , deinceps , consequenter . Gr. ἐξῆς . Guid. G.
- SUCCEDIMENTO** . Successo .
Lat. successus , eventus . Gr. τὸ συμβῆναι . Valsr. Mass. Guid. G.
- SUCCEDIIORE** . Che succede , Successore .
Lat. successor . Gr. διαδοχός . Tac. Dav. ann. 2. 41. E 4. 85
- SUCCEditRICE** . Verbal. femm. Che succede .
Ar. Eur. 13. 69. Fr. Giord. Pred. R.
- SUCCEDUTO** . Add. da Succedere .
M. V. 4. 77
- §. In forza di sust. *Tac. Dav. for. 3. 315.*
- SUCcENERICCIo** . Succenericcio , Succenerino .
Lat. subcinericius . Gr. ἐχρημίας . Mor. S. Greg.
- SUCcENERINO** . V. A. Add. Succenericcio ; Corto sotto la cenere .
Lat. subcinericius . Gr. ἐχρημίας . Fr. Giord. Pred. S.
- SUCcENTURIATO** . Add. Termine anatomico , aggiunto di Rene . v. **RENE** .
- SUCcSSIONE** . Il succedere .
Lat. successio . Gr. διαδοχή . G. V. 12. 62. 2. Cr. 5. 29. 3. Petr. cap. 3. Dani. Purg. 10. Gal. Gall. 248.
- SUCcESSIVAMENTE** . Avverb. I' un dopo l' altro .
Lat. successive , ordinate . Bocc. nov. 5. 6. E g. 6. f. 8. But. Inf. 2. Etern. Ork. 2. 28. 60.
- SUCcESSIVO** . Add. Che va per successione , o Che succede *Franc. Sacch. rim. 20. Buon. Fior. 1. 1. 1. E 2. 4. 20*
- §. In forza d' avverb. per Successivamente .
Buon. Fior. 4. imr.
- SUCcESSO** . Sust. Il succedere , Avvenimento .
Lat. successus , eventus . Davala. Med. cuor. Fir. disc. an. 30. Cas. lett. 19. Eton. Fior. 2. 4. 28.
- SUCcESSORE** . Che succede .
Lat. successor . Gr. διαδοχός . Petr. son. 23. Dani. Inf. 2. E Par. 27. Borgh. Vesc. Fior. 417.

- §. Per Erede .
Lat. haeres . Gr. κληρονόμος . Bocc. introd. 27.
- SUCcHIAMENTO** . Succiamiento .
Lat. succus . Gr. μύζης . But. Furg. 14. 1.
- SUCcHIARE** . Bucar col fucchiello .
Lat. terebrare . Gr. τρυπᾶν . Pallad. Ott. 8. Cr. 5. 8. 5. E 11. 28. 3.
- SUCcHIARE** . Succiare .
Lat. sugere , exsugere . Gr. θηλάζαν , μύζαν . Sagg. nat. esp. 260. Red. Vip. 1. 51.
- §. Figurati. *Franc. Barb. 276. 15.*
- SUCcHIELLAMENTO** . Il fucchiellare .
- §. Figurati. *Buon. Fior. 1. 2. 4.*
- SUCcHIELLARE** . Forare col fucchiello .
- §. I. Per metaf. *Buon. Fior. 1. 2. 4. E 4. 1. 12. E Tanc. 5. 7*
- §. II. Succchiellare le carte , si dice del Guardarle sfogliandole , o tirandole fu a poco a poco .
- §. III. Succchiellare , figurati. si dice del Rificare , o Correre pericolo , Essere in procinto .
Malm. 7. 42.
- SUCcHIELLETTO** . Dim. di Succchiello .
Lat. terebellum . Gr. τρυπανον . Benv. Cell. Oref. 118.
- SUCcHIELLINATO** . Colui , che fa , o vende i fucchielli .
Lat. terebrarum f.iber , venditor . Cant. Carn. 275. 11.
- SUCcHIELLINO** . Piccol fucchiello .
Lat. terebellum . Gr. τρυπανον . Cant. Carn. 275.
- SUCcHIELLO** . Dim. di Succchio .
Lat. terebra , terebellum . Gr. τρυπανον , τρυπρον . Cr. 2. 23. 33. Lor. Med. Nenc. 3. Car. Mat. 2.
- SUCcHIO** . Strumento di ferro da bucare , fatto a vite , appuntato dall' un de' capi , e dall' altro ha un manico per lo piu di legno .
La. terebra . Gr. τρυπρον . Pallad. Marz. 10. Morg. 18. 133. Franc. Sacch. nov. 192.
- §. Per similit. *Dant. Inf. 27.*
- SUCcHIO** , e **SUCcCO** . Sugo , Umore , ed è proprio delle piante , le quali per virtù di quello cominciano a muovere , generando le foglie , e i fiori .
Lat. succus . Gr. χυμός . Dav. Colt. 194.
- §. I. Onde Essere in succchio , diciamo

ciamo degli alberi, o delle piante quando l'umore viene alla corteccia, e rendela agevole all'essere staccata dal legno. *Lat. intumescere, tumere. Gr. ὄρσιν. But. Purg. 25. 1. Burch. 2. 46. Dav. Coli. 172. Tas. Dav. Fior. 4. 365.*

§. II. Essere in fucchio, o simili, figuratam. e in modo basso, vale Essere in concupiscenza. *Lat. libidine laborare. Paraff. 5. Lor. Med. εαπζ. 28. 5.*

§. III. Succhio, è anche l'Umore, che si trae dall'erbe, dai frutti, e da altre cose spremute. *Taf. Pov. P. S. 35. Ent. Inf. 32. 1.*

UCCIABEONE. Voce bassa. Gran bevitore. *Buon. Fier. 1. 3. 10.*

SUCCIAMELE. Spezie d'erbi detta altrimenti Orobanche. *Lat. orobanche. Gr. ὀροβάχη. Bellinc. son. 253.*

SUCCIAMENTO. Il fucciare. *Lat. fuctus. Gr. μύζωσις. But. Red. Vip. 1. 31. E 37.*

SUCCIANTE. Che fuccia. *Lat. sugens, exsugens. Gr. Σιλιζων, μύζων. Cr. 6. 1. 8.*

SUCCIARE. Attrarre a se l'umore, e l'fugo. *Lat. sugere, exsugere. Pallad. Ott. 2. Cr. 9. 98. 4. Red. leis. 2. 172.*

§. I. Per metaf. *Dant. Inf. 19. But. ivi. Buon. Fier. 3. 1. 9.*

§. II. Succiare, e Succiarli checchessia, si dice per similit. dell' Appropriarsene l'utile, e l'avvantaggio. *Lat. devorare. Gr. καταράζων. Vurch. Fior. 15. 600. Car. leis. 1. 114.*

§. III. Succiare, è anche quel Tirare, che si fa del fiato a se, restringendosi in se stesso, quando o per colpo, o per altro si sente grave dolore. *Lat. ingemiscere. Gr. ἔπιτείνειν. Morg. 7. 42. Ciriff. Calo. 3. 95. Buon. Fier. 2. 5. 7. E 5. 1. 3. Carn. Carn. 7.*

§. IV. Succiar checchessia, vale Soggiacervi, Sopportarlo, benchè contro voglia. *Malin. 9. 54.*

SUCCIATO. Add. da Succiare.

SUCCIATORE. Che fuccia. *Buon. Fier. 5. 4. 5.*

SUCCIDERE, e SOCCIDERE. Tagliare dalla parte di sotto. *Lat. succidere, subsicere. Gr. ὑποκίπτειν, ὑποτέμνειν. Pallad. Marz. 3.*

§. Per metaf. *Albers. 2. 12.*

SUCCIGNERE, e SUCCINGERE. Legare sotto la cintura i vestimenti lunghi per tenergli alti da terra. *Lat. succingere.*

§. Figuratam. *Mor. S. Greg. 21. 2.*

SUCCINTAMENTE. Avverb. Con brevità, Compendiosamente. *Lat. breviter, succinēte. Mor. S. Greg. Morg. 27. 209. Fir. rag. 139.*

SUCCINTO. Add. da Succignere; Cinto di sotto. *Dant. Inf. 31.*

§. I. Per Corto, o Che ha la veste corta, o alzata per accorciarla. *Lat. succinctus, adductus, brevis. Gr. βραχύς. Ar. Fur. 27. 52. Alam. Coli. 2. 34. Bern. Orh. 1. 8. 15.*

§. II. Succinto, agginato a parlare, o a scrivere, vale Breve, Compendioso. *Lat. compendiosus, brevis, succinctus. Gr. σύντομος. Ar. Sat. 1. Salvin. prof. Tose. 2. 107.*

SUCCIO. Il fucciare, Succiamento, Sorsò. *Lat. fuctus. Gr. μύζωσις. Libr. Son. 83.*

§. II. Succio, dicesi ancora quel Sangue, che viene in pelle, e roseggia a guisa di rosa, tiratovi da bacio, o simile. *Lat. fuctus. Gr. μύζωσις.*

§. II. In un fuccio, posto avverbialm. vale In un attimo. *Lat. in idē oculi, extra paucis verbi moram. Gr. ἐν ἰκερεί. Morg. 24. 102.*

SUCCIOLO. Castagna cotta nell'acqua colla sua scorza. *Libr. Son. 134. Morg. 23. 34. Ciriff. Calo. 1. 35. Buon. Tanz. 5. 7.*

§. Uomo da fucchiole, o simili, si dice in modo basso di Persona ignorante, debole, o di poca stima. *Malin. 9. 60.*

SUCCISO. Add. da Succidere. *Virg. Eneid. M. Dant. rim. 45. Fiamm. 2. 31.*

SUCCO. v. SUCCHIO.

SUCCOSO. Add. Sugoso. *Lat. succi plenus. Gr. χυλώδης. Segn. Mann. Apr. 22. 1. E Giugn. 18. 6.*

SUCCUMBERE. V. L. Soggiacere. *Lat. succumbere. Gr. ὑποκίθηαι. Salvin. disc. 1. 109.*

SUCCIDISSIMO. Superl. di Succido. *Lat. foedissimus, sordidissimus. Gr.*

ἐυπαρώτατος. *Franc. Sacch. nov. 98.*

SUCIDO, e **SUDICIO**. Add. Imbrattato, Sporco. *Lat. succidus, sordidus, fœdus, immundus. Gr. ἐυπαρός. Dant. Inf. 8. Amov. 6. Lab. 248.*

§. I. Sudicio, oggi più comunemente si dice de' panni limi, e opposti a Bianco; o della persona, e opposti a Netto, e Pulito, o Che fa le cose nettamente, e con pulizia. *Fir. Af. 135. Burch. 2. 23.*

§. II. Sudice mazzate, o simili, vale Forti, Sode, e Date senza riguardo, e discretione. *Lat. immunit. Gr. μέγας, σφοδρός. Ciriff. Calv. 2. 57. Buon. Fier. 4. 3. 7.*

SUCIDUME, e **SUDICIUME**. Sporuzia, Lordura. *Lat. sordes. Gr. ἀσν. Dant. Purg. 1. Bocc. g. 2. f. 3. E nov. 60. 10. Buon. Fier. 4. 1. 11. Malm. 3. 67.*

SUCO. V. **SUGO**.

SUCOSITA' V. **SUGOSITA'**.

SUCOSO. V. **SUGOSO**.

SUDACCHIARE. Dim. di Sudare.

SUDARE. Mandar fuori il sudore. *Lat. sudare, sudorem emittere. Gr. ἰδρῶν. Petr. son. 33. Bocc. nov. 80. 10. Bern. Orh. 1. 4. 30. E 1. 4. 84.*

§. Sudare, si dice anche del Mandar fuori qualunque umore. *Lat. sudare, exsudare. Gr. ἰδρῶν. Tes. Br. 3. 7. Burch. 1. 41. Guar. Pass. fid. 5. 2.*

SUDARIO. V. L. Sciogatoio. *Lat. sudarium. Gr. σιδάριον. Pass. 28. Med. Arb. cr.*

§. Per Quel panno, nel quale restò effigiata l' immagine di Cristo; ed in questo senso precisamente si usa oggidì questa voce. *Lat. sudarium. Gr. σιδάριον. G. V. 8. 36. 2. E 10. 55. 6.*

SUDATO. Add. da Sudare. *Lat. sudore madefactus. Gr. ἰδρῶτι κέδυντος. Bocc. nov. 60. 9. E nov. 73. 19. Malm. 1. 49.*

§. Per metaf. vale Lavorato, Fabbricato. *Poliz. st. 1. 93.*

SUDDECANO. Titolo di dignità ecclesiastica, che viene dopo al Decano. *Lat. subdecanus. Borgb. Vesc. Fior. 452.*

SUDDETTO. Add. Sopradetto. *Lat. pradictus. Gr. ἀπερρημένος. G. V. 12. 8. 6.*

SUDDIACONATO. V. **SODDIACONATO**.

SUDDIACONO. V. **SODDIACONO**.

SUDDITO. Quegli, che è sotto signoria di Principi, di Repubbliche, o di Signori; Vassallo. *Lat. imperio subditus. Gr. ἀρχόμενος. Bocc. nov. 16. 3. E nov. 100. 11. G. V. 9. 244. 1.*

SUDDITO. Add. Sottoposto. *Dant. Par. 31.*

SUDDIVIDERE. Dividere di nuovo in più parti quello, che già era diviso; e dicesi di trattati, dispute, discorsi, linee, e simili. *Lat. subdividere. Gr. ὑποδιαιρῶν. Cr. 2. 23. 12. Gal. Siff. 196.*

SUDDIVISIONE. Il suddividere. *Gal. Siff. 196.*

SUDICICCIO. Add. Aiquanto sudicio. *Gell. lett. 3. lez. 4. 94.*

SUDICIO. V. **SUCIDO**.

SUDICIONE. Accrescit. di Sudicio. *Lat. perquam sordidus. Gr. πᾶν ἐυπαρός. Menz. sat. 5.*

SUDICIOTTO. Accrescit. di Sudicio. *Car. lett. 1. 9.*

SUDICIUME. V. **SUCIDUME**.

SUDORE. Quell' umore, ch' esce da da dosso agli animali per soverchio caldo, o per affanno, o fatica. *Lat. sudor. Gr. ἰδρῶς. Bocc. nov. 51. 5. Lab. 7. Dant. Inf. 3. Coll. SS. Pad. S. Gir. Pift. Bern. Orh. 1. 6. 33.*

§. Per Mercede, o Premio di fatica, o servitù. *Salv. Granb. 1. 2.*

SUDORETTO. Dim. di Sudore. *Libr. cur. malatt.*

SUDORIFICO. Add. Che provoca il sudore. *Lat. sudorificus. Gr. διαφρορητικός. Libr. cur. malatt.*

SVECCHIARE. Tor via le cose vecchie. *Tac. Dav. ann. 4. 82.*

SVEGGHIAMENTO. Svegliamento. *Lat. excitatio, evigilatio. Gr. ἐγρηγίς. S. Ag. C. D.*

SVEGGHIARE. Svegliare. *Lat. excitare. Gr. ἐγείρειν. Scal. S. Ag. Mor. S. Greg. 30. 7.*

SVEGLIA. Sust. Strumento antico da sonare col fiato, del quale s' è perduto l' uso. *Libr. Astrol. Sen. Pift. 87. Ciriff. Calv. 2. 48.*

§. I. Sveglia, per lo Sonatore d' essa sveglia. *G. V. 11. 92. 3.*

§. II. Sveglia, per Sorta di strumento

niento da tormentare i rei. *Lat. equuleus. Gr. ἰππάρδιον. Buon. Fier. 1. 4. 6. E 3. 2. 2. E 5. 2. 7. Infar. sec. 224.*

§. III. Sveglia, per la Squilla degli orivoli, che suona a tempo determinato per destare. *Buon. Fier. 5. 5. 2.*

SVEGLIAMENTO. Sveglhiamento, Lo svegliare. *Lat. excitatio, vigiliatio. Gr. ἐγερσις. But. Inf. 3. 2.*

SVEGLIARE. Destare, Rompere il sonno. *Lat. excitare, expergisci, expergefaccere. Gr. ἐγείρειν. Dant. Purg. 19. Bocc. nov. 46. 11.*

§. I. Svegliare, per metaf. vale Commuovere, Rendere attento, e operativo. *Lat. excitare. Gr. ἐγείρειν. Amm. ant. 11. 9. 12. Guid. G. Dittam. 1. 22.*

§. II. Svegliare, in signific. neutr. pass. vale Dettarui. *Lat. expergisci, expergefieri. Gr. ἐξυπνίσεσθαι, ἀναγείρεσθαι. Bocc. nov. 44. 10. Petr. son. 183. Dant. Par. 30. But. Purg. 19. 1. Vir. SS. Pad. 1. 115.*

§. III. E per metaf. vale Divenire attento, Cominciare ad operare. *Petr. son. 248.*

§. IV. Svegliare il can che dorme. v. CANE §. XV.

§. V. Svegliare, vale anche Terminare la veglia.

SVEGLIATEZZA. Accortezza, Vivacità. *Salvin. prof. Tosc. 1. 37.*

SVEGLIATISSIMO. Superl. di Svegliato. *Red. lett. 2. 35.*

SVEGLIATO. Add. da Svegliare. *Lat. excitatus, experrectus, expergefactus. Gr. διεγερθῆς. Dant. Purg. 9. Lasc. Celof. 4. 4.*

§. Svegliato, figuratam. vale Che è d' ingegno vivo, acuto, e destro. *Lat. vigil, perspicax, acutus, diligens, attentus, sollicitus. Gr. ἐξυπνῆς, εὐπύνητος. Carl. Fior. 32. Bern. Orf. 2. 2. 3. Red. Off. an. 13.*

SVEGLIATOIO. Così atta a svegliare. *Buon. Fier. 5. 1. 10.*

SVEGLIERE, SVELLERE, e SVERRE. Che in alcune voci si suppliscono l' un coll' altro; e si usano anche nel sentim. neutr. pass. Sradicare, Stirpare, ed è proprio delle piante, e dell' erbe, che si spiccano dalla

terra. *Lat. evellere, extripare. Gr. ἀποτίλλειν, ἀπορίζειν. Petr. son. 277. Dant. Purg. 1. Cr. 5. 1. 19. E 5. 8. 2. Alam. Calt. 1. 11. Tass. Ger. 13. 5.*

§. Per metaf. si dice d' Ogni cosa, che si spicchi dal suo principio, o di là, ov' ell' è radicata, o attaccata. *Lat. evelli, egredi, exire. Gr. ἀποτιπᾶσαι, ἐκβῆναι, ἐξέρχεσθαι. Dant. Inf. 12. Amet. 98.*

SVEGLIEVOLE. Add. Agevole a svegliarsi. *Fav. Esop.*

SVEGLIONE. Sveglia grande. *Franc. Sacch. rim. 14. Varch. Ercol. 19. Lor. Med. Nenc. 27. Morg. 16. 25.*

SVELARE. Tor via il velo; e si usa sempre per metaf. in signific. di Palefare, e di Dichiarare. *Lat. explanare, detegere, revelare, explicare, enodare. Gr. ἀποκαλύπτειν. Dant. Purg. 3. Fiamm. 5. 44. Bocc. Varch. 2. prof. 1.*

SVELTAMENTE. Avverb. Scopertamente, Manifestamente. *Lat. palam, aperte. Gr. φανερώς. Segui. Mann. Dicemb. 25. 1.*

SVELATO. Add. da Svelare. *Lat. reiectus, detectus. Gr. ἀνακεκλυμένος. Red. Vip. 1. 63.*

SVELENARE. Tor via il veleno. *Lat. venenum tollere. Gr. φάρμακον ἀρρωγείν.*

§. In signific. neutr. pass. vale Trarsi la rabbia, e la stizza. *Lat. iram evomere. Gr. ἀρῆν ἐξεμεῖν. Pecor. 5. nov. 2. Franc. Sacch. nov. 192.*

SVELENIRE. Contrario d' Invelenire.

SVELLERE. v. SVEGLIERE.

SVELLIMENTO. Lo svellere. *Lat. evulsio. Gr. ἐκπαισις. Cr. 9. 15. 2.*

SVELTEZZA. Astratto di Svelto. *Tratt. segr. col. donn.*

SVELTO. Add. da Sverre. *Lat. evulsus. Gr. ἐκπαισις. Dial. S. S. Greg. Pallad. Lugl. 1.*

§. Svelto, vale anche Alquanto più lungo del giusto, ma non sì che sia sproporzionato; Opposto a Tozzo; e aggiunto a persona vale Di membra sciolte, e di grandezza proporzionata, e poco aggravato di carne. *Lat. agilis.*

lis. *Rim. ant. Fir. dial. bell. donu.*
399. *Alam. Gir. 7. 144. Borgb. Rip.*
153.

S V E M B R A R E . V. A. Smembrare. *Lat. dilacerare. Gr. διασπαράττειν.*
Petr. uom. ill. Serm. S. Ag. C. R.

S V E M B R A T O . V. A. Add. da Svem-
brare. *Lat. dilaceratus. Gr. διασπαράδης.*
Petr. uom. ill.

S V E N A R E . Tagliar le vene. *Lat. ve-
nas amputare, secare, incidere. Gr. φλεβοτομήν.* *G. V. 8. 35. 8. Bocc.*
nov. 34. 14. Bern. Or. 2. 24. 25.

§. Per similit. *Morg. 23. 47.*

S V E N E V O L E . Add. Sgraziato, Sguaia-
to, Senza grazia, Stomachevole, Mo-
lesto, Difadatto; Contrario d' Avve-
nevole. *Lat. inveniustus. Gr. ἀναπα-
αρόδτος.* *Eurcb. 1. 125. Buon. Fier.*
3. 1. 5. E 4. 3. 9. Lasc. Parents. prol.

S V E N E V O L E Z Z A . Astratto di Svene-
vole. *Lat. * inveniustias. Gr. ἀναπα-
αία.* *Bocc. lett. Pr. S. Ap. 316. Cron. Morell.*
170.

S V E N E V O L O N E . Accrescit. di Svene-
vole. *Fir. nov. 8. 295*

S V E N I M E N T O . Lo svenirsi, Sfini-
mento. *Lat. animi def. ellus. Gr. λα-
ποθυμία.* *Tass. Amint. 3. 2. Buon.*
Fier. 5. 2. 5.

§. Per Eclisse. *Sent. ben. Varcb. 5.*
6.

S V E N I R E . Venirsi meno, Perdere il
sentimento; e si usa in signific. neutr.
pass. benchè talora colle particelle MI,
TI, ec. non espresse. *Lat. consternari,*
πίκο deficere. Gr. ἐπλήττωσθαι,
λαποθυμείν. *Bocc. nov. 36. 11. Bern.*
Or. 2. 18. 61. Morg. 25. 214. Varcb.
fior. 7. 176.

S V E N T A R E . Sventolare. *Lat. veni-
lare. Gr. λιμνίζειν.* *Pallad. cap. 19.*

§. I. Per metaf. *Buon. Fier. 2. 1.*
14.

§. II. Sventar la vena, dicono oggi
i cerusici al Cavar sangue. *Lat. ve-
nam laxare.*

§. III. Per Isciorinarsi. *Bur. Inf.*
22. 1.

§. IV. Sventare, si dice anche del-
l' Impedire, o Render vano l' effetto
delle mine per mezzo delle contrammie-
ne; e si usa in signific. att. neutr. e
neutr. pass.

§. V. E per similit. si dice di

Qualunque negozio, trattato, o di-
segno, che si guasti, o non abbia ef-
fetto.

S V E N T A T O . Add. da Sventare.

§. Sventato, si piglia anche per
Privo di senno, Senza giudizio. *Lat.*
*imprudens, levis, inconsultus. Gr. ἀβου-
λος.* *Alleg. 157. Vit. Beno. Cell. 41.*

S V E N T O L A M E N T O . Lo sventolare.
Matt. Franz. rim. burl. 2. 186.

S V E N T O L A N T E . Che sventola. *Sold.*
fat. 4.

S V E N T O L A R E . Propriamente Alzare
in alto, spandendo al vento, Agitare
checchessia in aria per forza di vento.
Lat. ventilare, ventilabro purgare. Gr.
λιμνίζαν. *Cr. 3. 7. 10. E 5. 19. 15.*
Mor. S. Greg. Bern. Or. 1. 4. 34. Ar.
Fur. 10. 96. Eurcb. 2. 40.

§. In signific. neutr. dicesi talora
del Muoverli, che fa la cosa esposta
al vento. *Lat. vento moveri. Gr. ἀνε-
μῆσαι.* *Bern. Or. 2. 16. 25. Tac.*
Dao. Germ. 377.

S V E N T R A R E . Trarre gl' interiori di
corpo altrui; che anche diciamo Sbu-
dellare. *Lat. exenterare. Gr. ἐξεντερί-
ζειν.* *Bocc. nov. 43. 17. G. V. 12. 66.*
7. Buon. Fier. 5. 3. 8.

§. I. Per Passare co' colpi il ven-
tre, Uccidere. *Tac. Dao. ann. 2.*
39.

§. II. Figuratam. per Mangiare, e
bere affai. *Malm. 7. 12.*

S V E N T R A T O . Add. da Sventrare. *Lat.*
exenteratus. Gr. ἐξεντερισθείς. *Red.*
Inf. 102.

S V E N T U R A . Contrario di Ventura.
Lat. infortunium, infortunias. Gr.
ἀτυχία. *Bocc. nov. 31. 10. E nov. 43.*
12. Petr. son. 228. Dans. Purg. 14. S.
Gir. Pisi.

S V E N T U R A T A M E N T E . Avverb. Di-
sfavventuratamente. *Lat. infelicitior,*
infortunate. Gr. ἀτυχῶς. *Bocc. nov.*
11. 2. G. V. 12. 76. 2.

S V E N T U R A T I S S I M O . Superl. di Sven-
turato. *Lat. infelicissimus, infortuna-
tissimus. Gr. τελευπωρότατος.* *Declam.*
Quintil. C. Fir. Luc. 5. 3.

S V E N T U R A T O . Add. Contrario d' Av-
venturato; Sfortunato. *Lat. infortu-
natus, infelix, miser. Gr. ἀθλιος.*
Bocc. nov. 43. 8. E nov. 46. 12. E nov.
77. 44. Dans. Purg. 12.

SVENTUROSO. Add. Sventurato. *Lat. infortunatus, infelix, miser.* *Gr. ἀθλιός.* *Filosph. Boez Varch. 1. rim. 1.*

SVENUTO. Add. da Svenire; e si prende anche per Debole, Fiacco. *Lat. defectus, consternatus.* *Gr. λειποθυμίας, ἐκπαληγμένος.* *Cron. Morell. 336. Passi 362. Vit. SS. Pad. Stor. Eur. 2 43.*

SVERGHEGGIARE. Percuotere con verghe. *Lat. virgis cedere, flagellare.* *Gr. ἐαβδίξεν.* *Libr. Viagg.*

SVERGINAMENTO. Lo sverginare. *Lat. devirginatio.* *Com. Inf. 5. Dav. Scism. 20. E Tac. Dav. stor. 4. 329.*

SVERGINARE. Torre altrui la verginità, Violare le vergini. *Lat. devirginare, virginitatem solvere, adimere.* *Gr. διακορσέν, διαπαρθενεύειν.* *Dav. Scism. 11. E Tac. Dav. ann. 5. 109.*

§. Sverginar checchessia, per similit. si dice dell' Incominciare ad usarlo. *Lasc. Streg. 4. 3. Libr. Son. 78.*

SVERGINATORE. Che svergina. *Lat. virginis confusorator.* *Gr. διαπαρθενεύων.* *Dav. Scism. 63.*

SVERGOGNAMENTO. Sfiacciatezza. *Lat. impudentia.* *Gr. ἀνασχυντία.* *Salusi. Iug. R. Albert. cap. 10. S. Ag. C. D. Tes. Br 7. 82.*

SVERGOGNANZA. V. A. Svergo gnamento. *Lat. impudentia.* *Gr. ἀνασχυντία.* *Esp. Salm. S. Ag. C. D.*

SVERGOGNARE. Fare altrui vituperevolmente vergogna. *Lat. vitia obiticiendo pudorem inutere, traducere.* *Gr. ἐναδίξεν.* *Boec. nov. 26. 17. Passi. 38.*

§. I. Per Violare. *Cavalc. Frutt. ling. Bern. Orl. 1. 1. 55.*

§. II. In signific. neutr. vale Vergognarsi. *Lat. pudere.* *Gr. αἰχύνεσθαι.* *Fav. Esop.*

SVERGOGNATAMENTE. Avverb. Senza vergogna, Sfiacciatamente. *Lat. impudenter.* *Gr. ἀναίδως.* *Dial. S. Greg. M. 3. 16. Mor. S. Greg. Passi. 209.*

SVERGOGNATEZZA. Sfiacciatezza. *Lat. impudentia.* *Gr. ἀνασχυντία.* *Valer. Moss. Declam. Quintil. P.*

SVERGOGNATISSIMO. Superl. di Svergo gnato. *Lat. impudentissimus.* *Gr. ἀνασχυντότατος.* *S. Ag. C. D.*

SVERGOGNATO. Add. da Svergo gnare; Sfiacciato. *Lat. impudens, propu-*

dius. *Gr. ἀναίσχυτος, ἀνοιδής.* *Dant. Purg. 23. Boec. nov. 23. 24. Amm. ant. 25. 8. 2. Coll. Ab. Isaac cap. 13. Cant. Carn. 10.*

SVERNAMENTO. Lo svernare. *Lat. hiematio, hibernatio.* *Gr. χαματία.* *Trutt. gov. fam. 35.*

SVERNARE. Dimorare il verno in alcun luogo. *Lat. hiemare, hiemem peragere, hibernare.* *Gr. διαχειμάζειν.* *Vit. Piat. Car. lett. 1. 125.*

§. I. In signific. att. vale Tenere checchessia in alcun luogo nel tempo d' inverno. *Tac. Div. stor. 5. 370.*

§. II. Svernare, per Uscir del verno. *Dant. Par. 27.*

§. III. Svernare, parlando degli uccelli, vale Cantare; ed è propriamente quel Cantare, che usciti del verno fanno a primavera. *Guid. G. Poliz. ff. 1. 17.*

§. IV. Per similit. *Dant. Par. 28.*

SVERRE. V. SVEGLIERE.

SVERTARE. Votare la verra arrovesciandola.

§. Per metaf. vale Dare senza riguardo quel, ch' è occulto, e che si dovrebbe tacere. *Lat. vulgare.* *Tac. Dav. ann. 1. 26. Salv. Granck. 3. 8. Varch. Ercol. 58.*

SVERZA. Minima particella di legno spiccata dal suo fusto, o d' altra materia divisa da altra maggior porzione. *Lat. fragmen.* *Tac. Dav. stor. 5. 355.*

§. I. Sverza, si dice anche una Sorta di vino bianco dolce, e piccante.

§. II. Sverza, si dice anche una Sorta di cavolo. *Buon. Fior. 2. 3. 4.*

SVERZARE. Fare sverze, Riturar con isverze.

§. In signific. neutr. pass. vale Uscire; o Spiccarsi sverze, Scheggiarsi. *Benv. Cell. Gref. 70.*

SVERZATO. Add. da Sverzare; Alquanto scheggiato. *Lus. Mart. rim. burl.*

SVESTIRE. Spogliare; Contrario di Vestire. *Lat. exuere.* *Gr. ἀναδύειν.* *Dant. Par. 30. Ar Fur. 18. 163.*

SVETTARE. Levare la vetta. *Dav. Colt. 169.*

§. Svettare, si dice anche il Muo-

versi con certo tremolio, come fanno gli scudisci, le vermene, e simili cose, che agitate, e scosse si crollano nella vetta. *Lat. verticem agitare.*

SVEVATO. Add. da Svettere. *Dav. Colt.* 193.

SVEZZARE. Spoppare. *Lat. ablaetare, a lacte dimovere. Gr. ἀποζλακτιζεν. Cr. 9. 77. 11. Burch. 1. 50.*

§. In signific. neutr. pass. vale Tralasciar l' uso di alcuna cosa, Rimanersene. *Lat. desuescere, desueseri. Gr. ἀπεθίζεσθαι. Omel. S. Greg. S. Bern. lett.*

SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, e SUFFICIENTE. Add. Atto, Bastevole. *Lat. aptus, idoneus, peritus, sufficiens. Gr. επιτηδείος. Bocc. nov. 34. 4. E vit. Dant. 265. Dant. Par. 7. E 13. E 28. Maestruzz. 1. 28. E 2. 27.*

SUFFICIENTEMENTE, e SUFFICIENTEMENTE. Avverb. Bastantemente, A bastanza, Con sufficienza. *Lat. sufficienter, satis. Gr. ἐξυδντως. Amm. ant. 11. 5. 5. Cr. 2. 15. 1. Mor. S. Greg. lett. Legg. Asc. Crist.*

SUFFICIENTISSIMAMENTE, e SUFFICIENTISSIMAMENTE. Superl. di Sufficentemente, e Sufficentemente. *Maestruzz. 2. 26. Capr. Boit. 10. 214.*

SUFFICIENTISSIMO, e SUFFICIENTISSIMO. Superl. di Sufficiente, e Sufficiente. *Filoc. 5. 93. S. Ag. C. D. Eut. Par. 10. 2.*

SUFFICIENZA, SUFFICIENZA, e SUFFICIENZA. Astratto di Sufficiente; Abilità, Idoneità, Capacità, Bastevolezza. *Lat. peritia, perfectio, sufficientia. Gr. ἐμπειρία, τελείωσις, ικανότης. Cavale. Fruct. ling. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 1. 33. Bocc. vit. Dant. 265.*

§. I. Per Abbondanza. *Lat. copia, vit. Liv. M.*

§. II. A sufficienza, pošto avverbialm. v. A SUFFICIENZA.

SUFFICIENTE. v. SUFFICIENTE.

SUFFICIENTEMENTE. v. SUFFICIENTEMENTE.

SUFFICIENTISSIMAMENTE. v. SUFFICIENTISSIMAMENTE.

SUFFICIENTISSIMO. v. SUFFICIENTISSIMO.

SUFFICIENZA. v. SUFFICIENZA.

SUFFOCAMENTO. Suffocazione, Soffogamento. *Lat. suffocatio. Gr. ἀπὸ πνεύματος. Tratt. segr. cof. donn.*

SUFFOCAZIONE. Il soffocare. *Lat. suffocatio. Gr. ἀπὸ πνεύματος. Cr. 6. 8. 2. Red. conf. 1. 91.*

SUFFRAGANEO, e SOFFRAGANEO. Add. Dicesi il Vescovo sottoposto al Metropolitano; ed è termine de' canonisti. *Lat. * suffraganeus. Maestruzz. 1. 28. E 1. 29. Stor. Eur. 7. 157.*

SUFFRAGANTE. Suffraganeo. *Lat. * suffraganeus. G. V. 2. 7. 4.*

SUFFRAGARE. Giovarc. *Lat. valere. Gr. συναγωνίζεσθαι. Vit. Pitt. 56.*

§. Per Iscolpare. *Lat. epitalari. Gr. βονδεῖν. Buon. Fior. 4. 4. 9.*

SUFFRAGIO. Soccorso, Sovvenimento. *Lat. auxilium. Gr. βοηθία, συνβοηθία. Cavale. Fruct. ling.*

§. Per Voto, nel signific. del §. ult. *Lat. suffragium. Gr. ψήφος. Varch. stor. 12. 468. Bemb. stor. 1. 9. E 1. 12.*

SUFFUMICAMENTO. Il suffumicare, Affumicamento, Suffumigio. *Lat. suffumigatio. Gr. ὑποθουμιάσις. Com. Inf. 23. Tes. Pov. P. S. cap. 5.*

SUFFUMICARE. Spargere di fummo. *Lat. suffumigare. Gr. ὑποθουμιάζειν. Cr. 4. 29. 1. Tes. Pov. P. S. cap. 5. Pallad. cap. 37.*

SUFFUMICAZIONE. Il suffumicare, Fumacchio. *Lat. suffumigatio, suffius, suffimentum. Gr. ὑποθουμιάσις, ὑποθουμιάμα. Com. Inf. 20. Cr. 6. 7. 2.*

SUFFUMIGARE. Suffumicare. *Lat. suffumigare. Gr. ὑποθουμιάζειν. Ricett. Fior. 25.*

SUFFUMIGATO. Add. da Suffumigare. *Tes. Pov. P. S. cap. 7.*

SUFFUMIGIO. Suffumicazione. *Lat. suffumigatio, suffimentum. Gr. ὑποθουμιάσις, ὑποθουμιάμα. Cr. 5. 35. 4. Ricett. Fior. 113. Ar. Fur. 2. 42. Tass. Ger. 14. 42.*

SUFFUSIONE. Alterazione degli umori dell' occhio, e specialmente del cristallino, che impedisce il vedere. *Lat. suffusio, catarrhactis. Gr. καταρραχάτης. Libr. Masc. Red. conf. 1. 142. E 146.*

- SUFOLAMENTO.** Il sufolare. *Lat. iinnius Gr. κωδωνισμός. M. Aldobr.*
- §. E Sufolamento, per Mormorazione, Cicalamento. *Lat. susurratio, susurrans. Gr. ψιθυρισμός. Arrigh. 70.*
- SUFOLARE.** Fischiare. *Lat. sibilare, sibilum edere. Gr. συρίτταν. Dant. Inf. 22. E 25. Bocc. nov. 79. 34. Tes. Br. 4. 1. Galu. 7.*
- §. I. Sufolar negli orecchi, vale Dire altrui il suo concetto in segreto. *Lat. in aurem insufurrare. Lab. 279.*
- §. II. Sufolare negli orecchi, vale anche Dire segretamente ad altrui cosa, che 'l metta in sospetto; lo che anche diciamo Mettere una pulce nell' orecchio.
- SUGANTE.** Che fuga, Succiante. *Lat. sugens, exugens. Gr. μωζών, ἐκμωζών.*
- §. Carta sugante, diciamo quella Carta, che per mancanza di colla non regge, ma inzuppa, e succia l' inchioostro, onde si pone sulla scrittura fatta di fresco, acciocchè non si scorbì. *Lat. charta bibula, exugens. Gr. χάρπτον ποτισμόν. Red. conf. 1. 155.*
- SUGARE.** Succiare. *Lat. sugere, exsugere. Gr. μωζειν, ἐκμωζειν. Amer. 96. Ovid. Metam. Simul. Sen. Pist. 99. Cr. 2. 3. 2. Franc. Sacch. rim. 11.*
- §. Oggi Sugare, si dice più propriamente di quella carta, che per difetto di colla non regge allo 'nchioostro.
- SUGATTO.** Soatto. *Menz. sat. 4.*
- SUGELLAMENTO.** Il suggellare. *Lat. chignatio, sigillatio. Gr. κατασκευασμός. Valer. Mass.*
- SUGELLARE.** Segnare, o Improntare con suggello; e prendesi generalmente per serrar lettere con cera, o altra materia tegnente. *Lat. chignare. Gr. κατασκευάζειν. Filoc. 3. 190. G. V. 9. 79. 3. Pass. 78. Dant. Inf. 11.*
- §. I. Per Combaciare, Turar bene; e si usa tanto nel signific. att. che nel neutr. *Lat. occludere, obstruere. Gr. κατακλείων. Pallad. Genn. 15. Dav. Coll. 165.*

Terz. IV.

Vvv

- §. II. Suggellare, per Segnare la carne a' malfattori con ferro infocato. *Lat. inurere. Franc. Sacch. rim. 69. Sen. ben. Varch. 4. 37. Boez. Varch. 2. prof. 4.*
- §. III. E per similit. *Malin. 3. 11.*
- §. IV. Per metaf. *Lat. inurimere, inurere. Diso. Calo. 33. Lasc. Spri. 3. 4.*
- SUGPELLATO.** Add. da Suggellare. *Lat. obfignatus. Gr. κατασκευαστικός. Dant. Inf. 30. Filoc. 3. 190. E 7. 396. M. V. 8. 72. Cr. 9. 95. 4. Bern. Orf. 2. 24. 60.*
- §. Per metaf. vale Segreto. *Guid. G.*
- SUGGERITO.** Strumento per lo più di metallo, nel quale è incavata l'impronta, che s' effigia nella materia, colla quale si suggella. E l' Impronta ancora fatta col suggello chiamasi nel medesimo modo. *Lat. sigillum, signaculum. Gr. σφραγίς, σφραγίδων. G. V. 3. 93. 1. E 11. 103. 1. Dant. Par. 2. E 3. E 14. But. ivi.*
- §. I. Suggello di confessione, vale la Segretezza, alla quale è tenuto il confessore. *Lat. * sigillum. Gr. σφραγίς. Pass. 151.*
- §. II. Per Segno. *Dant. Inf. 19. But. ivi.*
- §. III. Per Compimento, Sonima. *Lat. complementum, summum, extremum. Tac. Dav. ann. 3. 69. E ann. 4. 97.*
- SUGGERE.** Succiare. *Lat. sugere, exsugere. Gr. μωζειν, ἐκμωζειν. Petr. son. 218. Ar. Fur. 30. 37. Cas. rim. son. 2. E son. 18. Fir. dial. bell. donn. 393.*
- SUGGERIRE.** Mettere in considerazione, Proporre. *Lat. suggerere, monere, in memoriam revocare. Gr. υπομιμνήσκων. Segn. Conf. insir.*
- SUGGESTIONE.** Stinolo, Tentazione, Instigazione. *Lat. dolus, * suggestio. Gr. δόλος, ἀπάτη. Maestruzz. 2. 33. Mor. S. Greg. M. V. 4. 38. But. Purg. S. 1. E 18. 1.*
- SUGGESTIVO.** Aggiunto, che si dà per lo più a Interrogatorio, o Interrogazione; e vale Che ingannevolmente trae altrui di bocca ciò, che non avrebbe detto. *Lat. * suggestivus. Segn. Conf. insir.*

SUG-

SUGGETTAMENTE, e **SOGGETTAMENTE**. Avverb. Con suggestione. *Lat. serviliter. Gr. δελικῶς. Tes Br. 1. 26.*

SUGGETTAMENTO, e **SOGGETTAMENTO**. Il suggerire.

SUGGETTARE, e **SOGGETTARE**. Far suggesto. *Lat. subicere, in ditionem redigere.*

SUGGETTATO, e **SOGGETTATO**. Add. da Suggestare, e Soggettare. *Lat. subiectus, in ditionem redactus. Gr. καταδουλεύεις.*

SUGGETTATORE, e **SOGGETTATORE**. Che suggera.

SUGGETTINACCIO. Peggiorat. di Suggestino. *Zibald. Andr.*

SUGGETTINO. Dim. di Suggesto. Parlandosi di persona, si prende per ironia in mala parte. *Fr. Giord. Pred. R.*

SUGGETTISSIMO. Superl. di Suggesto. *Lat. additissimus. Gr. πάνυτι υπήκοος. Segn. stor. 9. 251.*

SUGGETTO, e **SOGGETTO**. Suf. Cosa, in cui, o sopra cui sia posta alcuna altra, Cosa, che ne sostenga un' altra, Materia soggiacente. *Lat. subiectum. Gr. υποκειμενον. Maestruzz. 2. 15. Dant. Purg. 17. E Par. 2. Eut. ivi.*

§. I. Per Materia, di cui si patli, o scriva, Argomento, o Concetto di composizione. *Lat. argumentum, materia. Gr. υπόθεσις. Petr. canz. 18. 1. E 46. 4. Tac. Dav. avv. 6. 121.*

§. II. Per Suddito, Che soggiace all' altrui podestà. *Lat. subditus, aliena potestate subiectus. Gr. υπεξέσιος. Bocc. nov. 29. 12. E nov. 97. 23. Stor. Eur. 5. 120.*

§. III. Per Persona; e pigliasi in buona, e in cattiva parte. *Lat. persona, vir. Tac. Dav. stor. 1. 242.*

SUGGETTO, e **SOGGETTO**. Add. Suggestato, Suddito, Sottoposto. *Lat. subiectus, subditus. Gr. υπεταχαμένος, υπήκοος. Guid. G. Dant. Par. 8. Pass. 81. Maestruzz. 1. 50.*

SUGGEZIONE, e **SOGGEZIONE**. Astratto di Suggesto, e Soggettato, in signific. di Suddito, o di Soggettato; Lo star soggetto, L' esser sotto l' altrui podestà. *Lat. subiectio, servitus. Gr. δουλεία. Com. Purg. 2. Pass. 279.*

M. V. 4. 49. Fr. Giord. Pred. D. S. Grifosi Rim. ant. Franc. degli Albizi 102.

SUGHERO, e **SUGHERA**. Albero, che fa le ghiande, la cui corteccia del medesimo nome è leggerissima, e serve a tenere a galla chiecchessia, e ad altri usi. *Lat. suber. Gr. φελλός. Dav. Coli. 196. Sagg. nat. esp. 12. Malm. 10. 13.*

§. Sughera, diciamo anche una Specie di cantinetta fatta di sughera.

SUGLIARDO, V. A. Schifo, Lordo. *Lat. caesus, lutosus, sordidus. Bocc. nov. 60. 7. Guitt. lett. R.*

SUGNA. Grasso, per lo più di porco; e serve per medicine, o per ugner chioi, e simili materie. *Lat. axungia. Gr. ἄγγιον. Cr. 6. 74. 9. E 9. 77. 14. Rim. ant. Lor. Med. canz. 71. 4.*

SUGNACCIA. Peggiorat. di Sugna. *Libr. Son. 131.*

SUGNACCIO. Quella parte di grasso, che è intorno agli arnioni degli animali. *Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov. 155.*

§. Per Sugna. *Lat. axungia. Gr. ἄγγιον. Franc. Sacch. Op. div. 91. Cr. 3. 7. 12.*

SUGNOSO. Add. da Sugna; Che ha sugna, Grasso. *Matt. Franz. rim. barl. 2. 125.*

SUGO, e **SUCCO**. Umore, che mantiene il nutrimento alle piante, o agli animali. *Lat. succus. Gr. χυλος. Cr. 2. 4. 1. G. V. 11. 63. 4. Petr. canz. 36. 3. E son. 45. Bocc. nov. 85. 22.*

§. I. Per metaf. *Dant. Inf. 32. Car. lett. 1. 61.*

§. II. Sugo della pentola, diceci in ischerzo per Broda. *Pataff. 7.*

§. III. Per Letame. *Lat. latamen. Tes. Br. 3. 6. Vit. SS. Pad. Dav. Coli. 158.*

SUGOSISSIMO. Superl. di Sugofo. *Lat. succi plenissimus. Gr. ἐγκυλωτάτος. Libr. cur. malat.*

SUGOSITA', **SUGOSITADE**, e **SUGOSITATE**. Astratto di Sugofo. *Cr. 11. 17. 1.*

SUGOSO. Add. Pieno di sugo. *Lat. succosus, succiplenus. Gr. κυλάδης, πολυχυλος. Cr. 2. 12. 5. Amet. 24.*

- SUGUMERA** . Sicumera . *Pataff. 2.*
Tac. Dav. perd. eloq. 414.
- SVIAMENTO** . Lo sviare . *Fsp. Salin. Com. Purg. 16. Pass. 149. Boez. Varch. 5. prof. 1. Caf. lett. 76.*
- SVIARE** . Propriamente Trarre della via ; Deviare . *Lat. a via dimovere . Gr. ἀποτρέπων . Cr. 5. 1. 13. Taf. Ger. 19. 14.*
§. I. In sentia. figurat. *Dant. Purg. 16. Petr. canz. 36. 3. Nov. ant. 12. 2. Franc. Sacch. Op. div. 137. Boez. Varch. 3. prof. 3.*
§. II. In signific. neutr. e neutr. pass. vale Uscir di via ; e si usa anche frequentemente in sentimento metaforico , e figurato . *Lat. a recta via recedere . Gr. ἀραμυρτάναν τῆς ὁδῶ . Dant. Purg. 29. E Par. 27. Tef. Br. 7. 27. Pass. 148. Cron. Morell. 270. Agn. Pand. 68. Tac. Dav. ann. 2. 44. Caf. lett. 62.*
§. III. Sviar la bottega ; si dice del Perdere gli avventori ; e si usa anche per similit. *Tac. Dav. Perd. eloq. 422.*
- SVIATISSIMO** . Superl. di Sviato . *Libr. Pred.*
- SVIATO** . Add. da Sviare ; ma denota propriamente Cosa , o Persona , che sia fuori della buona via , o volta a mal fare . *Lat. devius , nequam , perditus . Gr. ἀβατος , πονηρὸς , μοχθηρός . Urb. Dant. Par. 18. Pass. 55. E 65. Fr. Giord. Pred. S. M. V. 8. 83. Petr. canz. 39. 6 Galat. 69.*
§. Per Trafandato , Ridotto a mal termine . *Lat. confusus , inordinatus , perditus . Gr. συγκεχυμένος , ἄτακτος , ἀναρρυθγός . M. V. 1. 50.*
- SVIATORE** . Che svia . *Fr. Giord. Pred. R.*
- SVIGNARE** . Fuggire con prestezza , e nascosamente ; voce bassa . *Lat. solum vertere . Gr. μετανίστασθαι . Cecch. Inc. 2. 4. Malin. 11. 7.*
- SVILIRE** . Avvillire . *Lat. extenuare , deprimere . Gr. ἐκφραλιζαν . Agn. Pand. 64. Vit. Benv. Cell. 410.*
- SVILITO** . Add. da Svilire . *Lat. extenuatus , depressus . Gr. ἐκφραλιδός . Salvin. disc. 2. 250.*
- SVILLANEGGIARE** . Dire altrui villania . *Lat. conviciari , consumeliam dicere . Gr. ὑβρίζειν . Catalc. Pungil. Vit. SS. Pad. Liv. dec. 3. Mor. S. Greg.*

- §. In signific. neutr. pass. vale Dirsi reciprocamente delle villanie . *Dir. Comp. 3. 80.*
- SVILLANEGGIATO** . Add. da Svillaneggiare . *Lat. conviciari affectus . Gr. ὑβριδός . Catalc. Fratt. ling.*
- SVILUPPARE** . Propriamente Ravviare le cose avviluppate , Ordinare , Striggare ; Contrario d' Avviluppate ; o si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. explicare . Gr. ἐξελίτταν .*
§. I. Per similit. vale Svolgere . *Lat. evolvere , explicare . Gr. ἀναλύτταν , ἀναπτύσσειν . Bocc. nov. 60. 15.*
§. II. Per metaf. vale Liberare , Distrigere . *Boic. nov. 97. 7. Liv. M. Cron. Morell. 238.*
- SVILUPPATO** . Add. da Sviluppare . *Lat. explicatus . Gr. ἀπυλλαγμένος . Bocc. nov. 59. 6. E nov. 77. 3. Divinat. 1. 4. E 2. 11. Sen. ben. Varch. 7. 9.*
- SVINARE** . Cavare il mosto del tino . *Dav. Col. 160. Tac. Dav. ann. 11. 139. Morg. 23. 47.*
- SVINATO** . Add. da Svinare .
- SVINATURA** . Lo svinare ; ed anche il Tempo dello svinare .
- SVINCIGLIARE** . Frustrare con vincigliu . *Fr. Iac. T. 1. 2. 10.*
- SVISARE** . Guastare il viso . *Lat. denasare . Gr. ὀνοκοπιῖν . Bocc. nov. 68. 17. Lasc. Pinz. 3. 5.*
- SVISATO** . Add. da Svisare .
§. Fagiuoli svisati , si dicono quando è levato loro l'occhio . *Buon. Fier. 3. 1. 5.*
- SVISCIERARE** . Cavar le viscere . *Lat. exenterare . Gr. ἐξεντερίζειν . Fior. Ital. Esp. Salm.*
- SVISCIERAMENTE** . Avverb. Con isvisceratezza . *Lat. medullius . Gr. ἀπό μυελῶ .*
- SVISCIERATEZZA** . Astratto di Sviscerato , in sentimento di Cordiale , e vale Amore cordiale , eccessivo . *Lat. dilectio , vehemens amor . Gr. ἀγάπῃ . Red. lett. 2. 17.*
- SVISCIERATISSIMO** . Superl. di Sviscerato . *Lat. additissimus , summo amore coniunctissimus . Gr. προσφιλέστατος . Varch. flor. 4. 92.*
- SVISCIERATO** . Add. da Sviscerare . *Lat. exenteratus . Gr. ἐξεντεριδής .*
§. I. Per Appassionato , Affezionato . *Lat.*

- Lat. deperiens, devotus, flagrantissimo amans. Gr. επιμαυρόμενος. Tac. Dav. ann. 4. 86. E flor. 4. 343. Segn. flor. 1. 18. Borgh. Col. milit. 436.*
- §. II. Per Eccessivo, Cordiale. *Fir. disc. an. 24.*
- §. III. In forza di sust. per Amico intrinseco. *Lat. familiaris, intimus, ex intima amicitia. Gr. οικειότητος, συννήδεστος. Tac. Dav. ann. 2. 53.*
- SVITARE.** Contrario d' Invitare; Stornar lo invito. *Franc. Sacch. nov. 23.*
- §. Svitare, vale anche Scommettere le cose fermate colla vite.
- SVITATO.** Add. da Svitare. *Franc. Sacch. nov. 23.*
- SVITICCHIARE.** Contrario d' Avvicchiare; Distrigare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. avellere, extricare. Gr. ἀποσπᾶν, ἀπαλλάτταν. Pataff. 2.*
- SVITUPERARE.** Vituperare. *Lat. vituperare. Libr. cur. malit.*
- SVIVAGNATACCIO.** Peggiorat. di Svivagnato.
- §. Per metaf. vale Disadorno, Scomposto. *Lat. incomptus. Gr. ἀκομψος. Buon. Fier. 3. 2. 15.*
- SVIVAGNATO.** Add. Senza vivagno.
- §. I. Per metaf. vale Sciocco, Sgangherato. *Lat. ineptus. Gr. ἀφους. Buon. Fier. 2. 4. 18.*
- §. II. Bocca svivagnata, vale Eccedentemente larga. *Lasc. Parent. prol. Alleg. 288.*
- SVIZIARE.** Levare il vizio. *Lat. vitium tollere. Gr. κακίαν ἀφαιρῆν. Franc. Barb. 195. 14.*
- SULFUREO.** Add. Di qualità di solfo. *Lat. sulphureus. Gr. θειώδης. Lab. 262. Amet. 70. Tass. Ger. 13. 83.*
- SULLUNARE.** Add. Dicesi Ciascuna cosa, che sia dalla luna in giù. *Lat. * sublunaris. Gr. ὑποσεληνιαῖος. Libr. cur. malit. Vocab. Loz. 426. Gal. Siff. 38.*
- SULTANA.** Donna del sultano.
- §. E Sultana nave grossa Turchesca.
- SULTANINO.** Spezie di moneta Turchesca.
- SULTANO.** Titolo di sovranità presso i Turchi. *Lat. * sultanus.*
- §. Per lo stesso, che Sultanino. *Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- SUMMINISTRARE.** Somministrare. *Lat. suppeditare, subministrare. Gr. ἐκπορίζειν, χορηγεῖν. Fir. rim. 53.*
- SUNTO.** Ristretto, Compendio. *Lat. summs, epitome. Gr. ἐπιτομή. Libr. Son 128 Ciriff. Calv. 3. 89. Gal. Siff. 287.*
- SUNTUOSAMENTE.** V. SONTUOSAMENTE.
- SUNTUOSISSIMAMENTE.** V. SONTUOSISSIMAMENTE.
- SUNTUOSISSIMO.** V. SONTUOSISSIMO.
- SUNTUOSITA', SUNTUOSITADE, e SUNTUOSITATE.** V. SONTUOSITA'.
- SUNTUOSO.** V. SONTUOSO.
- SUO.** Pronome, che denota proprietà, o attenenza, ed ha propriamente relazione alla terza persona del singolare di tutti i generi, dicendosi anche talora in vece di Suoi, Suo', e Sua. *Lat. suus. Gr. οὗς, ἡ, οὗ. Bocc. nov. 46. 5. Dan. Inf. 2. E Par. 1. E 2. Petr. Jon. 208.*
- §. I. Suo, talora si riferisce al numero del più, in vece di Loro. *Bocc. nov. 42. 14. Dan. Purg. 26. E Par. 19. E 31. Liv. dec. 3. Gr. 4. 8. 3. E 5. 12. 14.*
- §. II. So, per Suo, affisso ad altre voci. *Dant. Inf. 29. Fior. Ital D.*
- §. III. Suo d' una sillaba, in vece di Sua, per proprietà di linguaggio, e per l' armonia. *Bocc. nov. 29. 28. G. V. 12. 8. 22.*
- §. IV. Aver le sue, o Toccar le sue, vale Esser aspramente gridato, o percosso. *Lat. plagis affici. Gr. πλῆγας λευβάσθαι. Bocc. nov. 45. 8.*
- §. V. Far delle sue, significa Operare con poca avvedutezza, o senza prudenza; fortitendendovisi scioccherie, debolezze, e simili, cioè Far delle sue solite scioccherie ec. V. FAR SUO §.
- §. VI. Suo, coll' articolo in forza di sust. vale il suo avere, La sua roba. *Bocc. nov. 15. 39. E nov. 49. 3.*
- §. VII. E nel numero del più, vale il suo' parenti, o amici, o in altra man-

- miera attenenti . *Lat. sui necessarii* , *cives* , *co-terranei* , *propinqui* . *Bocc. nov. 3. 6. E nov. 48. iii.*
- SUOCERO** , e **SUOCERA** . Padre , e Madre della moglie , o del marito . *Lat. socer* , *socrus* . *Gr. πυνθερός* , *πυνθερά* . *Dani. Par. 16. Bocc. nov. 100. 35. Amm. ant. 35. 4. 1. Boez. G. S. 21. Bemb. flor. 7. 90.*
- SVOGLIARE** . Contrario d' Invogliare ; Tor la voglia ; *Lat. avocare* , *removere* , *dimovere a proposito* . *Gr. ἀπό τῆς γνώμης ἀποκινεῖν* . *Petr. canz. 14. 1.*
 §. In signific. neutr. pass. vale Perdere la voglia . *Rim. ant. P. N. Pier delle Vigne .*
- SVOGLIATAGGINE** . Astratto di Svogliato . *Lat. fastidium* , *nausea* . *Gr. ἀνοηξία* , *ναυτία* . *Segner. Mann. Germ. 18. 4.*
- SVOGLIATELLO** . Dim. di Svogliato ; Alquanto (vogliato) . *Lat. nausea affe-ctus* , *percitus* . *Gr. ναυτιῶν* . *Alleg. 212.*
- SVOGLIATEZZA** . Svogliataggine . *Lat. fastidium* , *nausea* . *Gr. ἀνοηξία* , *ναυτία* . *Segner. Mann. Agost. 22. 1. Salvin. prof. Tesc. 1. 423.*
- SVOGLIATO** . Add. da Svogliare ; Senza voglia ; e dicesi propriamente del mangiare ; benchè ad altre cose si riferisca . *Lat. nausea affectus* . *Gr. ναυτιῶν* . *Bocc. nov. 39. 8. Fiamm. 4. 118. Bemb. Afol. 2. 125. Red. Divin. 37.*
- SVOGLIATURA** . Svogliatezza . *Salvin. prof. Tesc. 2. 54.*
- SVOLAMENTO** . Lo svolare .
- SVOLARE** . Volare . *Lat. evolare* , *volitare* . *Gr. ἀπιπτεῖν* . *Palled.*
- SVOLAZZAMENTO** . Lo svolazzare .
- SVOLAZZANTE** . Che svolazza . *Lat. volitans* . *Gr. ἀπιπτεμενος* . *Buon. Fier. 2. 4. 18.*
 §. Svolazzante , vale anche Che sventola , Che è agitato dal vento . *Pass. 45.*
- SVOLAZZARE** . Propriamente Volar piano or quà , e or là . *Cant. Carn. 460. Salvin. disc. 1. 149*
 §. I. Svolazzare , diciamo anche per Dibatter l' ali . *Lat. volitare* . *Gr. ἀναπτεῖσθαι* . *Dant. Inf. 34. Cant. Carn. 446.*
 §. II. Per metaf. vale Vagare or quà , or là . *Coll. Ab. Isaac.*
 §. III. Per similit. vale Essere agitato dal vento . *Red. Inf. 75.*
- SVOLAZZATORE** . Che svolazza .
- SVOLAZZO** . Svolazzamento , Cosa , che svolazza . *Borgh. Arm. 62. Car. lett. 2. 132.*
- SVOLERE** . Contrario di Volere ; Dìsvolere . *Lat. nolle* , *non velle* . *Gr. ἄθέλειν* . *Lab. 140*
- SVOLGERE** . Contrario d' Avvolgere . *Lat. evolvere* , *explicare* . *Gr. ἐξελίττειν* . *Alam. Colt. 1. 4.*
 §. I. Per metaf. vale Rimuovere alcuno dalla sua opinione . *Lat. exorare* , *a proposito ad suam sententiam traducere* , *flectere* . *Gr. ἐξικρατεῖν* . *Maestruz. 1. 59. Bemb. prof. 1. 5. Varch. Erolz. 75.*
 §. II. Pur per metaf. vale talora Sviluppate , Spiegare distesamente . *Lat. edisse ere* , *enodare* . *Gr. διεξιένου* . *Boez. Varch. 4. prof. 6.*
- SUOLO** . Superficie di terreno , o d' altro , sopra 'l quale si cammina . *Lat. solum* . *Gr. πέδον* . *Dant. Inf. 17. E 34. Bocc. g. 6. f. 9.*
 §. I. Suolo , per similit. *Lat. solum* , *aquor* . *Gr. πῆδιον* , *πλάτος* . *Dant. Purg. 2.*
 §. II. Suolo , dicesi anche quella Parte della scarpa , che posa in terra . *Lat. solum* . *Gr. ἐμβῆς* . *Cr. 9. 66. 2. Paraff. 9. Fior. S. Eranc. 143. Malm. 3. 75.*
 §. III. Suolo , pur diciamo a quel Disteso , o Piano di mercatanzie , o di grasse , o di cose simili poste ordinatamente , e distesamente in pari l' una sopra l' altra . *Cr. 6. 98. 3. Serd. fior. Ind. 16. 636.*
 §. IV. Suolo , si dice anche alla Pianta del piede , e alla Parte dell' unghia morta delle bestie da soma , e da traino .
 §. V. Uscir del fucio , vale lo stesfo , che Uscir del feminato , Impazzare . *Lat. a via aberrare* . *Buon. Fier. 1. 4. 3.*
- SVOLTA** . Svoltamento , Luogo , dove si svolta . *Buon. Fier. 4. 3. 6. E intr. 5. 3. Lasc. Parent. 6. 7.*
- SVOLTAMENTO** . Lo svoltare . *Lat. flexus* . *Gr. κέμψις* .
- SVOLTARE** . Contrario d' Avvolte ; Svolgere . *Lat. evolvere* , *explicare* . *Gr. ἐξελίτταν* .
 §. I. Si prende talora altresì semplicemente per Volgere , o Voltare . *Lat. flectere* , *deflectere* . *Gr. πείθειν* , *προ-*

τροπήν . Buon. Fier. 1. 4. 6. E 4. 3.
6. *Viv. disc. Arn.* 14.

§. II. Svoltare altrui, vale Indurlo ;
Persuaderlo a checchessia ; *Lat. flectere*
, suadere . Buon. Tanc. 1. 4.

SVOLTATO . Add. da Svoltare ; Svolto .
Lat. flexus . Gr. κεισισμένος .

SVOLTATORE . Che svolta . *Lat. flexor .*

SVOLTATURA . Lo svoltare . *Lat. evolutio . Gr. ἐξελυγμός . Viv. disc. Arn.* 14.

SVOLTO . Add. da Svolgere ; Contrario d'Avvolto . *Lat. evolutus , flexus . Gr. ἀνελγμένος , κεισισμένος .*

§. I. Per metaf. vale Persuasivo . *Lat. exoratus . Com. Par.* 12.

§. II. E Svolto , Slogato , lo che si dice nelle giunture dell' ossa . *Lat. luxatus . Gr. ἐξηρθρωμένος . Franc. Sacch. nov.* 156. tit.

SVOLVERE . Svolgere ; ed è per lo più Voce poetica . *Lat. evolvere , explicare . Gr. ἐξελίτταν .*

§. Per Ritirare , e Distorre . *Lat. retrahere , dimovere , atellere . Petr. son.* 145.

SUONO . Sensazione , che si fa nell' udito dal moto tremolo dell' aria , cagionato da percossa , strumento , voce , o altra simile cagione . *Lat. sonus , sonitus . Gr. φθόγγος . Dant. Purg.* 1. E *Par.* 11. E 20. *Petr. canz.* 38. 6. E *son.* 183. *Bocc. nov.* 50. 12. E *nov.* 60. 20. E *nov.* 77. 14. E *nov.* 97. 12. *Fr. Giord. Pred. S. Sagg. nat. esp.* 241. *Bocc. Varcib.* 1. *prof.* 4. *Cas. lett.* 71. *Galat.* 53. E 57.

§. I. Figuratum . *Cron. Morell.* 310. E 328. *Gell. Spart.* 4. 5. *Fir. Luc.* 5. 2. *Dav. Scism.* 72.

§. II. Per lo Strumento , che si suona . *Lat. instrumentum musicum . Gr. κεισος μουσικόν . Bocc. g.* 2. f. 7.

§. III. Per lo Sonare . *Bocc. nov.* 41. 10.

§. IV. Per le Parole , o Canzoni , che si cantano col suono . *Lat. canillona , melos . Bocc. nov.* 96. 12. E *nov.* 97. 12. *Fr. Giord. Pred. Tav. Rit.*

§. V. Per Fama , Grido . *Lat. rumor , fama . Gr. φήμη . G. V.* 8. 89. 2. *Cap. lett.* 2. 44.

SUORA . Sorella . *Lat. soror . Gr. ἀδελφή . Dant. Par.* 23. E 24. *G. V.*

10. 7. 3. *Mor. S. Greg. Nov. ant.* 80. 2.

§. Suora , per Monaca ; e si usa anche talora come aggiunto a nome di Monaca . *Lat. soror sanctimonialis . Gr. ἀδελφή μονάζουσα . Passi.* 147. *Vit. S. Umil. Alam. Gir.* 1. 105. *Fir. nov.* 5. 238.

SUORSA . V. A. Sua fuora . *Lat. soror sua . Gr. ἐαυτῆ ἀδελφή . Fior. Ital.* D.

SUPERAMENTO . Il superare . *Lat. victoria .*

SUPERARE . Vincere , Rimaner superiore , Sopravanzare . *Lat. superare , vincere . Gr. κεραινῶν , νικῶν . G. V.*

SUPERATO . Add. da Superare . *Span. Passi. fid.* 4. 6.

SUPERATORE . Che supera .

SUPERBAMENTE . Avverb. Con superbia . *Lat. superbe , arrogantior , contumeliose . Gr. ὑπεροπτικῶς , ἀλαζονικῶς , ὑβριστικῶς . Fav. Esop. D. Mor. S. Greg. Passi.* 25.

§. Per Nobilmente , Magnificamente . *Matt. Franz. riv. burli.* 164.

SUPERBETTO . Alquanto superbo . *Menz. rim.* 1. 231.

SUPERBIA . Desiderio disordinato di far vana dimostrazione della propria eccellenza . *Lat. superbia , arrogantia , fastus . Gr. ὑπερηφανία , ἀλαζονία , ἀγνωσία . Trait. pecc. mort. Albert. cap.* 48. *Com. Purg.* 11. *Passi.* 208. E 247. *Bur. Inf.* 9. E *Par.* 6. 2. *Mor. S. Greg. Cofc. S. Bern. Trait. Consol. Dant. Purg.* 11. E *Par.* 19. *Bocc. nov.* 100. 14.

SUPERBIAMENTE . V. A. Avverb. Superbamente , Con superbia . *Lat. superbe . Gr. ὑπερόμπως . Guid. G. Com. Inf.* 9.

SUPERBIARE . V. A. V. SUPERBIRE .

SUPERBIENTE . V. L. Che s' insuperbisce . *Lat. superbiens . Gr. ἀλαζονεύσμενος . Amet.* 49. E 58.

§. Per metaf. Abbondante di soverchio . *Lat. superbiens , se effrens , luxurians , exulians . Gr. ἀγαλλόμενος . Cr* 5. 1. 7.

SUPERBIO . V. A. Add. Superbo . *Lat. superbus , superbiens . Gr. ἀλαζόν , ἀλαζονεύσμενος . G. V.* 8. 38. 3. E *cap.* 48. 12. *Guitt. lett.* 19.

SUPERBOSAMENTE. V. A. Avverb. Superbamente. *Lat. arroganter, superbe. Vit. Plus. Fior. Ital. P. N. Fior. S. Franc. cap. 4. tit. Albert. 3. 195.*

SUPERBOSO. V. A. Add. Che ha superbia, Altiero. *Lat. superbus, superbior. Gr. ἀλαζών, ἀλαζονεύμενος. Fift. S. Gir. Vit. Plus. Fior. Virt. A. M.*

SUPERBIRE, e SUPERBIARE. Insuperbire. *Lat. fastu extolli, superbire. Gr. ὑπερηφανεύεσθαι. Pass. 208. Dant. Purg. 12. But. isti. Dant. Par. 29. Mirac. Mad. M. Dittam. 1. 25. Tass. Ger. 7. 84. E. 12. 58.*

SUPERBISSIMO. Superl. di Superbo. *Guicc. stor. 14. 669. But. Purg. 11. 2.*

§. I. Per Grandissimo, e Nobilissimo. *Lat. superbissimus. Gr. ὑπεροχότατος. Bocc. lett. Pin. Ross. 282.*

§. II. Per Elegantissimo, Bellissimo. *Lat. elegantissimus. Gr. κομψότατος. Salvin. disc. 1. 351.*

SUPERBITO. Add. da Superbire.

SUPERBUZZA. Dim. di Superbia. *Libr. Son. 44.*

SUPERBO. Add. Che ha superbia. *Lat. superbus, arrogans. Gr. ὑπερχουτος, ἀλαζών. Pass. 107. Dant. Par. 11. E 19. Petr. canz. 41. 5. Bocc. g. 6. p. 4. Vi. S. Gir. 39. Amm. ant. 27. 1. 2. Franc. Sacch. Op. div. 112.*

§. I. Per Nobile, Magnifico, Ponposo. *Lat. superbus, nobilis, magnificus. Gr. μεγαλοπρεπής. Dant. Inf. 1. Eoz. Varch. 4. rim 2.*

§. II. Superbo muscolo, si dice Uno de' muscoli dell' occhio, che serve per alzarlo verso la fronte. *Salvin. disc. 1. 330.*

SUPERBONE. Accrescit. di Superbo. *Matt. Franz. rim burl. 2. 67.*

SUPERBUZZO. Dim. di Superbo. *Libr. Pred.*

SUPERCHIAMENTO. V. SOPERCHIAMENTO.

SUPERCHIANTE. V. SOPERCHIANTE.

SUPERCHIANZA. V. SOPERCHIANZA.

SUPERCHIARE. V. SOPERCHIARE.

SUPERCHIATO. V. SOPERCHIATO.

SUPERCHIATRICE. V. SOPERCHIATRICE.

SUPERCHIERIA. V. SOPERCHIERIA.

SUPERCHIEVOLE. V. SOPERCHIEVOLE.

SUPERCHIEVOLMENTE. V. SOPERCHIEVOLMENTE.

SUPERCHIO. V. SOPERCHIO.

SUPERCILIO. V. L. Sopracciglio. *Lat. supercilium. Gr. ὄρεός. Fir. disc. an. 7. E 9. Tass. Am. 1. 2.*

SUPEREROGAZIONE. Soprabbondanza, Ciò, che si fa oltre al proprio dovere. *Lat. supererogatio. Gr. περισσεία. Segn. Mann. Marz. 2. 3. E Nov. 11. 3.*

SUPERFICIALE. Add. Che è nella superficie. *Lat. * superficialis, extimus. Lab. 82.*

§. I. Per metaf. si dice di Cosa, che non si profonda, Esterno; Contrario d' Intrinseco. *Com. Par. 4.*

§. II. Superficiale, è anche termine matematico, chiamandosi alcune figure superficiali, a differenza delle solide. *Gal. Sift. 204.*

SUPERFICIALITA'. Astratto di Superficiale. *Segn. Mann. Giugn. 7. 1.*

SUPERFICIALMENTE. Avverb. In superficie; che anche in modo basso diciamo Pelle pelle. *Lat. superficies tenuis. Gr. ἐπιπολής. Mor. S. Greg. But. Macfiruz. 2. 32. 4. Vinc. Mart. lett. 35.*

SUPERFICIE. Il Difuori di ciascuna cosa. *Esp. Salm. Fiamm. 5. 9. Amer. 10.*

§. I geometri dicono la Superficie essere Ciò, che ha lunghezza, e larghezza, ma non altezza. *Lat. superficies. Gr. ἐπιπέδεια.*

SUPERFICIETTA. Dim. di Superficie. *Gal. Sift. 70.*

SUPERFLUAMENTE. Avverb. Con superfluità, Di soverchio. *Lat. immodice, immoderate. Gr. περισσώς. Macfiruz. 2. 11. 1. Circ. Cell. 7. 180. Gal. Sift. 117.*

SUPERFLUITA', SUPERFLUITADE, e SUPERFLUITATE. Astratto di Superfluo; Soprabbondanza. *Lat. redundantia, superfluitas. Gr. περισσεία. Bocc. intr. 10. Cr. 3. 16. 6. Coll. Ab. Isaac 10. Sen. ben. Varch. 7. 9. Galat. 39.*

- SUPERFLUO.** Add. Soperchio. *Lat. supervacaneus, supervacuus. Gr. περισσός. Bocc. nov. 15. 18. E nov. 98. 35. Maestruzz. 2. 7. 3. Soder. Coll. 40.*
- SUPERIORE.** Suff. Principale, Capo. *Lat. princeps. Gr. ἡγούμενος. Bocc. nov. 60. 16.*
- SUPERIORE.** Add. Che sopraffa; Contrario d' Inferiore. *Lat. superior. Gr. ἀνώτερος. Bocc. intr. 4. E vit. Dant. 262. Sagg. nat. esp. 15.*
- SUPERIORITA', SUPERIORITADE, e SUPERIORITATE.** Astratto di Superiore. *Lat. dignitas, maiestas, auctoritas. Guicc. fior. 19. 122.*
- SUPERLATIVAMENTE.** Avverb. In superlativo grado. *Lat. superlativè. Gr. ὑπερθετικῶς. Eut. Inf. 8. E 32. 2. Franc. Sacch. nov. 207.*
- SUPERLATIVO.** Add. Più superiore di tutti, Il più sublime. *Lat. egregius, eminentissimus. Gr. ἐξαισθητός, ἐξοχότατος. Teol. Misi. Com. Inf. 11. Ciriff. Calv. 1. 20. Bern. Or. 1. 12. 10.*
- §. Superlativo, è anche Termine gramaticale, ed è aggiunto di quel Nome, che denota la maggior grandezza, o il più alto grado di qualsivoglia proprietà, al qual nome superlativo gli antichi aggiunsero talora altre particelle accrescitive, come Molto, Assai, e simili. *Red. annot. Di. ir. 208. E 209. E lett. 1. 233. Varch. Ercol. 167.*
- SUPERLAZIONE.** Astratto di Superlativo. *Lat. superlativus. Gr. ὑπερθετικῆς. Varch. Ercol. 167.*
- SUPERNALE.** Add. Superiore, Di sopra. *Lat. superior, supernus. Gr. ἀνώτερος, ὁ ἀνω. Teol. Misi. Mor. S. Greg.*
- SUPERNALMENTE.** Avverb. Con potenza supernale, Con forza, o virtù superna. *Lat. divinitus. Gr. ἀνωθεν. Com. Inf. 7.*
- SUPERNO.** Add. Superiore, Di sopra. *Lat. supernus. Gr. ὁ ἀνω. Dant. Par. 3. E 20. Petr. son. 265. Mor. S. Greg. Coll. S. Pad.*
- SUPERPURGAZIONE.** Soverchia purgazione fatta da medicamento violento. *Lat. superpurgatio. Gr. ὑπερκαθαρισμός. Red. Vip. 1. 15.*
- SUPERSTIZIONE.** Sarnosa, e vana

- osservazione d' augurj, fortilegj, o simili cose proibite dalla vera religione, Falsa, e vana religione. *Lat. superstitio. Gr. δαιμονομανία. Pass. 351. Petr. uom. ill. Mor. S. Greg. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 2. 14.*
- SUPERSTIZIOSAMENTE.** Avverb. Con superstizione. *Lat. superstitiosè. Red. esp. nat. 80.*
- SUPERSTIZIOSO.** Add. Pieno di superstizione, Derivante da superstizione. *Lat. superstitiosus. Gr. δαιμονομανής. Pass. 338. Libr. Op. div. And. 109. Maestruzz. 2. 14. Cavale. Pungil. Vit. S. Gir. 7.*
- SUPINARE.** V. A. Neutr. pass. Per sé a giacere sulle rene, e colla pancia all' insù. *Lat. se supinum locare, se supinare. Gr. ἀντὸν ὑπτιάζειν. Sen. Pist. 121.*
- SUPINO.** Suff. Uno de' tempi de' verbi. *Lat. supinum. Varch. Ercol. 169.*
- SUPINO.** Add. Che sta, o giace colla pancia all' insù, e in sulle rene. *Lat. supinus. Gr. ὑπτιός. Dant. I. f. 23. E Purg. 14. Nov. ant. 100. 17. Sen. Pist. Pass. 362. Malm. 9. 24.*
- §. Per Negligente. *Lat. supinus. Gr. ἑαδυστός. Maestruzz. 1. 13. E 2. 10. 5.*
- SUPINO.** Avverb. Supinamente. *Lat. supine. Gr. ὑπτιός. Dant. Inf. 14.*
- SUPPA.** Zuppa. *Lat. panis ex iure, vel vino. Dant. Purg. 33. Eut. ivi. Tratt. Pat. Nest. Franc. Sacch. nov. 98.*
- SUPPALLIDO.** V. L. Add. Pallidicio, Che ha del pallido. *Lat. subpallidus. Gr. ὑπαρχος. Cr. 4. 48. 9.*
- SUPPEDIANO.** V. SOPPIDIANO.
- SUPPELLETILE.** Arrefe, Masserizie. *Lat. suppellex. Gr. κατασκευή. Dav. Scism. 65. Car. lett. 2. 146.*
- §. Per metaf. *Lat. suppellex. Gr. κατασκευή. Segr. Fior. Princ. lett.*
- SUPPLICA.** Memoriale, o Scrittura, per la quale si supplicano i superiori di qualche grazia. *Lat. libellus supplicis. Gr. δέσσις. Tac. Dav. avv. 11. 135.*
- SUPPLICANTEMENTE.** Avverb. Supplichevamente. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκετικῶς. Fr. Giord. Prod. R.*

SUPPLICARE. Pregare umilmente, e affettuosamente, o a voce, o per iscrittura. *Lat. supplicare. Gr. ἱκετεύειν. But. G. V. 10. 70. 3. Dant. Par. 15. M. V. 1. 29. Casf. lett. 5.*

SUPPLICATO. Add. da Supplicare. *Buon. Fier. 2. 3. 8. E 3. 4. 14.*

SUPPLICATORIO. Add. Che supplica, Atto a supplicare. *Lat. supplicatorius. Gr. ἱκέσιος. G. V. 12. 108. 3.*

SUPPLICAZIONE. Il supplicare, Prece. *Lat. supplicatio. Gr. ἱκεσία. Bocc. intr. 5.*

§. In vece di Scrittura, per la quale supplichevolmente si chiede alcuna grazia a' superiori; lo che più comunemente diciamo Supplica, o Memoriale. *Lat. libellus supplex. Gr. δέησις. Pecor. g. 3. nov. 1. Franc. Sacch. nov. 35.*

SUPPLICE. Add. Supplichevole. *Lat. supplex. Gr. ἱκέσιος. Fir. Af. 139. E 159. Tass. Ger. 3. 11.*

SUPPLICEMENTE. Avverb. Supplichevolmente. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκεσίως. Fiamm. 1. 102.*

SUPPLICHEVOLE. Add. Che supplica. *Lat. supplex. Gr. ἱκέσιος. Tass. Ger. 3. 25.*

SUPPLICHEVOLMENTE. Avverb. Con modo supplichevole, Con supplicazione. *Lat. suppliciter. Gr. ἱκεσίως. Fiamm. 1. 57. Serd. ster. Ind. 16. 644. E 16. 652.*

SUPPLICIO, e **SUPPLIZIO**. Pena, Castigo imposto a' malfattori dalla giustizia. *Lat. supplicium, poena. Gr. τιμωρία. Bocc. nov. 96. 16. G. V. 10. 230. 2. Fir. Af. 76. Circ. Gell. 3. 72. Ar. Fur. 13. 3.*

§. Supplicio estremo, vale la Morte. *Lat. extremum supplicium. Gr. ἐσχάτη τιμωρία. Amet. 64.*

SUPPLEMENTO. Il supplire. *Lat. supplementum. Gr. πληρωμα. Fiamm. 7. 60. Petr. uem. ill.*

SUPPLIRE. Adempiere, Sovvenire al difetto. *Lat. supplere. Gr. πληρῶν. Bocc. nov. 69. 5. E nov. 99. 39. Filoc. 6. 181. Mor. S. Greg. 3. 8. But. Purg. 9. 2. Agn. Pand. 12.*

SUPPLIZIO. v. **SUPPLICIO**.

SUPPORRE. Presupporre. *Lat. ponere, dare. Gr. ὑποτίθεσθαι. S. Ag. C. D. Tom. IV. XXX*

§. I. Supporre, per Metter sotto. *Tass. Ger. 10. 26.*

§. II. Per Porre in luogo d' altri, Scambiare. *Lat. supponere. Ar. Supp. prol.*

SUPPOSITIVO. Add. Che si suppone. *Varch. Ercol. 165. E Letz. 5.*

SUPPOSITIZIALMENTE. Avverb. In cambio. *Lat. suppositiue. Gr. ὑποβλήτως. Pecor. g. 20. nov. 1.*

SUPPOSITO. Add. Supposto. *Euou. Fier. 1. 2. 2.*

SUPPOSITORIO. Sufst. Cosa da por sotto, Supposta. *Lat. suppositorium. Gr. ὑποτιθέειν. Cr. 5. 2. 13. E 6. 9. 2.*

SUPPOSIZIONE. Il supporre, Supposto. *Lat. hypothesis, argumentum, positio. Gr. ὑπόθεσις. But. pr. Varch. Letz. 5.*

SUPPOSTA. Medicamento solido fatto a guisa di candelotto, che si mette per la parte dretana per muovere gli escrementi. *Lat. suppositorium, glans. Gr. βάλανος. Cr. 6. 91. 2. Red. annot. Diar. 200.*

SUPPOSTO. Sufst. Supposizione, Presupposizione, Il presupposto. *Lat. positio. Gr. ὑπόθεσις. Sagg. nat. esp. 193.*

SUPPOSTO. Add. da Supporre. *Lat. suppositus, positus. Gr. ὑποθετός. Gal. Siff. 221.*

SUPPRESSIONE. Il supprimere. *Lat. suppressio. Gr. ἀπόκρυψις. Guicc. flor. 19. 795.*

SUPREMENTE. Avverb. Sommanente. *Lat. sumnoperare, magnoperare, miram. in modum. Car. lett. 1. 140.*

SUPREMO. Add. Eminentissimo, Quello, che è il più alto, Quello, che è sopra ad ogni altro. *Lat. supremus. Gr. ὑπέριστος. Dant. Par. 13. E 27. Petr. canz. 42. 6. Bocc. nov. 99. 36.*

SUR. Sor, Su, Sopra. E non si pone, se non innanzi a parola principiante da vocale. *Lat. super. Gr. ὑπέρ, ἐπί. Cr. 10. 33. 5. Tesforest. Br. Dav. Colt. 164.*

SURGENTE. Che surge. *Lat. surgens, nascens, exorians. Bocc. g. 5. p. 1. E g. 8. p. 1. E tit. Dant. 227. Alam. Colt. 2. 48.*

SURGERE, e **SORGERE**. Uscir fuori, Levarsi. *Lat. surgere. Gr. ἀνίστασθαι. Dant. Par. 10. Bocc. nov. 17. 6.*

- §. I. Per Sollevarli. *Lat. se atollere. Gr. ἐπιείθεαι. Dant. Par. 9. Tass. Ger. 13. 2.*
- §. II. Per Iscaturire. *Lat. scaturire, fluere. Gr. βλύζειν. Petr. canz. 31. 4. E 42. 4. Dant. Purg. 28. Borgh. Rip. 470.*
- §. III. Per Salire. *Lat. ascendere. Gr. ἀναβαίνειν. Petr. son. 130. Sagg. nat. esp. 229.*
- §. IV. Per Incominciare. *G. V. 11. 16. 2.*
- §. V. Per Nascere, Derivare. *Lat. oriri, provenire. Gr. ἐκφύεσθαι. G. V. 7. 91. 5. Tef. Br. 9. 4.*
- §. VI. Surgere, per Fermarsi, Pigliar porto, Approdare. *Morg. 22. 159. E st. 160. E st. 222. Ar. Fur. 30. 5.*
- SURRESSIONE, e SURREZIONE.** Add. Resurrezione. *Lat. resurrectio. Gr. ἀνάστασις. Gr. S. Gir. 44. Fr. Iac. T. 3. 16. 22.*
- §. Pasqua di SurreSSIONE, si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa in memoria della resurrezione di Cristo. *G. V. 12. 8. 16.*
- SURRETTIZIO.** Add. Aggiunto di Scrittura, che sia falsa, o di Grazia, che siasi ingiustamente ottenuta, per essere esposta alcuna cosa non vera; termine legale. *Lat. subreptitius. Gr. παρεπίστατος. Serd. flor. Ind. 3. 112. Dav. Scism. 23.*
- SURREZIONE.** v. SURRESSIONE.
- SURROGARE.** Mettere uno in luogo d' un altro. *Lat. subrogare. Gr. ὑπὲρ-σῆσαι. Ordin. Pac. Guic. flor. 9.*
- SURROGATO.** Add. da Surrogare. *Lat. succedens. Gr. ὑποκαταστάτης. Guic. flor. 16. 806. Borgh. Fast. Rom. 463.*
- SURTO.** Add. da Surgere. *Dant. Inf. 26. Eur. ivi. Vir. Pitt. 94.*
- §. Per Uscito. *Dant. Purg. 21. E Par. 18.*
- SUSCITAMENTO.** Il suscitare.
- §. Per metaf. *Lat. excitatio, motus. Gr. ἐγερσις, κίνησις. M. V. 6. 61.*
- SUSCITARE.** Di morto far tornar vivo, Risuscitare. *Lat. suscitare, a mortuis excitare. Tef. Br. 2. 11. Omel. S. Grisost. Coll. SS. Pad. Dant. Par. 20.*
- §. I. Per Excitare, Far levar su,

Far risentire. *Lat. excitare, suscitare. Gr. ἐγείρειν. Coll. Ab. Isac cap. 37. Mor. S. Greg. Scal. S. Ag. Dav. Scism. 5.*

§. II. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Tornare in vita, Risvegliarsi, Risentirsi. *Bocc. nov. 42. 16. M. V. 1. 53. 111.*

SUSCITATO. Add. da Suscitare. *Lat. excitatus, commotus. Gr. ἐγερθεὶς, συζητηθεὶς. Bocc. vit. Dant. 223. Stor. Eur. 1. 1.*

SUSCITATORE. Che suscita.

§. Per metaf. *Lat. excitator. Filoc. 5. 259.*

SUSCITATRICE. Verbal. femm. Che suscita. *Lat. excitatrix. Gr. ἡ ἐγείρασα. Filoc. 7. 143.*

SUSINA. Frutta nota di varie, e diverse spezie. *Lat. prunum. Gr. κοκκύμυλον. Dant. Par. 27. M. Aldobr. Amer. 15. Cas. lett. 74.*

SUSINO. Albero, che fa la susina. *Lat. prunus. Gr. κοκκύμυλος. Pallad. Novemb. 7. Cr. 5. 21. 1. Alam. Colt. 5. 109. Dav. Colt. 185. Soder. Colt. 66. E 68.*

SUSO. Avverb. Su. *Lat. sursum. Gr. ἄνω. Dant. Inf. 33. E Par. 2. E 7. Bocc. nov. 50. 11. Vit. Crist. Vit. S. M. Madd. 35. Cronichett. d' Amar. 128. Tass. Ger. 4. 36.*

SUSORNIARE. V. A. Sufurrare. *Lat. susurrare. Gr. ψιθυρίζειν. Mor. S. Greg.*

SUSORNIONE. Che più comunemente diciamo Sornione. Si dice di Chi tenga in se i suoi pensieri, nè si lasci intendere; e pigliasi in mala parte.

SUSORNO. V. A. Suffumicazione, Suffumigio. *Gr. suffumenum. Gr. θυμιάσις. M. Aldobr. Cr. 5. 49. 3. Pataff. 3.*

§. Suforno, diciamo anche Un forte colpo, che si dia altrui in sul capo. *Morg. 7. 17. E 19. 6.*

SUSPENSIONE. Sospensione. *Lat. suspensio. Gr. ἀργία. Fior. S. Franc. 184.*

§. Per Censura ecclesiastica. *Lat. suspensio. Gr. ἀργία. Maestrucci. 2. 51.*

SUSPENSIVO. v. SOSPENSIVO.

SUSPESO. Sospeso. *Lat. suspensus.*

- §. Per Incorso nella censura ecclesiastica detta Sospensione. *Lat. suspensiois censura damnatus. Gr. ἀργός. Maestruzz. 1. 45.*
- SUSPICARE.** Sospicare, Sospettare. *Lat. suspicari. Gr. ὑπονοεῖν. Bocc. nov. 36. 10. Albert. cap. 33. Casl. lett. 29.*
- SUSPIZIONE.** Sospensione, Sospetto. *Lat. suspicio. Gr. ὑπόνοια. Bocc. nov. 27. 9.*
- SUSSECUATIVO.** Add. Suffeguento. *Salvin. prof. Tosc. 1. 203.*
- SUSSEGUENTE.** Che seguita immantenente. *Lat. proximus, subsequens. Gr. ἐγγύτατος, ἐπακολουθῶν. Bocc. 6. f. 5. Guid. G. Red. Inf. 45.*
- SUSSEGUENTEMENTE.** Avverb. Successivamente, Ordinatamente. *Lat. gradatim, deinceps, deinde. Gr. ἄλλῃς. Guid. G. Dant. Conv. 137. But.*
- SUSSEGUENZA.** Conseguenza. *Lat. consequentia. Gr. ἐπακολουθήσεις.*
- SUSSIDIATORE.** Che dà sussidio. *Lat. adiutor, auxiliator. Gr. βοηθός, συναγωνιστής. Buon. Fier. 3. 5. 2.*
- SUSSIDIO.** Ainto nella necessità, Soccorso. *Lat. subsidium. Gr. ἐπιουχία. Bocc. intr. 13. G. V. 11. 54. 4. M. V. 2. 10.*
- §. Per Suggerione, e Infigamento. *Lat. suggestio, incitamentum. Gr. παράρρησις. G. V. 5. 38. 1. E 3. 38. 1.*
- SUSIEGO.** Gravità, Sostenezza. *Lat. gravitas, supercilium. Gr. σεμνότης, ὑπερηφανία.*
- SUSSISTENTE.** Che sussiste. *Segn. Mann. April. 1. 1. Salvin. disc. 1. 124.*
- SUSSISTENZA.** Attuale esistenza. *Lat. * subsistentia. Gr. ὑπαρξίς. Dant. Par. 13. E 33. Buon. Fier. intr. 2. 3.*
- SUSSISTERE.** Avere attuale esistenza. *Lat. existere.*
- §. Suffistere, parlando di ragioni, discorsi, e simili, vale Esser valido, Esser fondato, Reggere al martello.
- SUSSOLANO.** Uno de' quattro venti principali, che spira da Oriente. *Lat. subsolanus. Liòr. cur. malatt.*

- SUSTA.** Corda, con che si legano le fomme. *Buon. Fier. 2. 1. 15.*
- §. Essere, o Mettere in fusta, vale Essere, o Mettere in moto, in agitazione, o simili. *Lat. exagitare, incendere, accendere. Gr. οἰσινδατῶν. Bern. Orh. 1. 24. 5. E 2. 27. 5.*
- SUSTANTE.** V. A. Dicesi In sustante, e vale In piè. *Nov. ant. 51. 4.*
- SUSTANTIVAMENTE, e SOSTANTIVAMENTE.** Avverb. A maniera di sustantivo. *Lat. substantive. Gr. ὑσταντικῶς. Varch. Lett. 247.*
- SUSTANTIVO, e SOSTANTIVO.** Add. Che ha sustanza, o sussistenza. *Lat. substantivus. Gr. ὑπαρτικῶς.*
- §. I. Sustantivo, è anche Termine gramaticale, e dicesi del Verbo, e del Nome. Verbo sustantivo è Quello, che significa sustanza, o sussistenza, e nel quale si risolve ogni altro verbo. *Maestruzz. 1. 52.*
- §. II. E Nome sustantivo, o Sustantivo assolutamente, si dice Quello, che per se sussiste, declinandosi per un sol genere, il cui opposto è detto Addiettivo. *But. Inf. 33. 1. Franc. Sacch. nov. 11. Carl. Fior. 72. E 73. Red. annot. Dist. 59.*
- SUSTANZA, e SOSTANZA, SUSTANZIA, e SOSTANZIA.** Quel, che si sostiene per se medesimo, e dà fondamento a tutti quegli accidenti, che non si possono per lor medesima sostenere; E si prende talora per Essenza, Quiddità, e simili. *Lat. substantia. Gr. οὐσία, ὑπαρξίς, ὑπόστασις. Dant. Par. 24. Nov. ant. 8. 3. Pass. 107. M. V. 2. 3. Tes. Br. 1. 14. Soder. Ccl. 23. E 95.*
- §. I. Per Intelligenza, Spirito angelico. *Dant. Purg. 30. But. ivi.*
- §. II. Per lo Spirito separato dal corpo. *Dant. Par. 7. But. ivi. Dant. Par. 15. But. ivi.*
- §. III. Per Somma, Contenuto, Ristretto. *Lat. summa. Gr. κεφάλαιον. G. V. 10. 69. 2. M. V. 3. 59. Bern. Orh. 2. 17. 47.*
- §. IV. Per Facultade, Avere, Rendita. *Lat. opes, fortuna. G. V. 11. 91. 5. M. V. 6. 13. Vit. SS. Pad. 1. 12.*

SUSTANZIALE, e **SOSTANZIALE**. Add. Di sostanza, Che ha sostanza; e talvolta si prende per Effenziale. *Lat. substantialis. Gr. ουσιαστικός. Dant. Purg. 18. Coll. SS. Pad. Maestruzz. 1. 15. Varcb. Letz. 154.*

§. I. Vale ancora Importante, Considerabile. *Buon. Fier. 2. 4. 10.*

§. II. In forza di sust. *Buon. Fier. 2. 4. 18.*

SUSTANZIALISSIMO. Superl. di Sostanziale. *Lat. ad rem maxime pertinens. Buon. Fier. 2. 4. 10.*

SUSTANZIALITA', **SUSTANZIALITÀDE**, e **SUSTANZIALITATE**. **SOSTANZIALITÀ'**, **SOSTANZIALITÀDE**, e **SOSTANZIALITÀTE**. Astratto di Sostanziale, e di Sostanziale. *Teol. Mist.*

SUSTANZIALMENTE, e **SOSTANZIALMENTE**. Avverb. In quanto appartiene alla sostanza, o all'effenza, Effenzialmente. *Past. 100. E 334. Circ. Gell. 9. 205. Varcb. Letz. 387.*

SUSTANZIARE, e **SOSTANZIARE**. Neutr. pass. Ricevere sostanza. *Lat. substantiam accipere. Gr. οὐσίαν προσλαμβάνων. Com. Par. 24.*

SUSTANZIEVOLE, e **SOSTANZIEVOLE**. Add. Di sostanza, Che ha sostanza, Che dà, o porta sostanza. *Bomb. prof. 1. 30. Segr. Fior. Cliz. 4. 2.*

§. Per Utile, e Profittevole. *Lat. utilis, fructuosus. Gr. χρησιμὸς, εὐκαρπὸς. Franc. Sacch. nov. 22. D. Gio. Cell. lett. 25.*

SUSTANZIOSISSIMO. Superl. di Sostanzioso. *Lat. succi plenissimus. Gr. χυλοπλέστατος. Libr. cur. malati.*

SUSTANZIOSO, e **SOSTANZIOSO**. Add. Sostanzievole. *Lat. utilis, frugifer. Gr. χερίσιμος, εὐκαρπὸς. Tratt. Pat. Neph. Sodor. Coll. 14.*

§. E Sostanzioso, per Di nutrimento. *Red. lett. 2. 125.*

SUSTENTAZIONE, e **SOSTENTAZIONE**. Il sostenere. *Lat. alimentum, sustentatio. Gr. τροφή. Bocc. nov. 2. 9. Guid. G. Msr. S. Greg. Red. Mist.*

SUSTITUIRE, e **SOSTITUIRE**. Mettere uno in luogo suo, o d' altrui. *Lat. substituire, in alterius locum subrogare. Gr. εἰς ἄλλου τοῦτον καθιστάειν τινα. Bocc. nov. 17. 34. Franc. Sacch. nov. 4. Tac. Dav. stor. 3. 311.*

§. Sostituire, è anche termine legale, e vale Instituire il secondo erede. *Lat. substituere. Gr. ἀποκαθιστάειν. Bocc. nov. 49. 5.*

SUSTITUITO, e **SOSTITUITO**. Add. da Sostituire, e Sostituire.

SUSTITUTO, e **SOSTITUTO**. Che tiene la vece altrui. *Lat. subrogatus, vicarius, substitutus. Vit. Plur. Bern. rim. 1. 58.*

SUSTITUZIONE. V. **SOSTITUZIONE**.

SUSURRARE. Mormorare, Leggermente romoreggiare. *Lat. susurrare, murmurare. Gr. ψιθυρίζειν. Varcb. Ercol. 58. Monz. rim. 1. 63.*

§. Per Dir male d' altrui, Mormorare, nel signific del §. III. *Lat. de alicuius fama detrabere. Gr. λοιδορεῖν, καταλαλεῖν. Cic. Pist. Quint. Maestruzz. 2. 8. 5.*

SUSURRATO. V. A. Suf. Il susurrare. *Lat. susurrus. Gr. ψιθυρισμός. Cr. 9. 99. 3.*

SUSURRATO. Add. da Susurrare.

SUSURRATORE. Che susurra.

§. Per Mormoratore, Detrattore occulto. *Lat. susurrator, murmurator, detractor, susurro. Gr. κατάλαλος. Cavale. Med. teor.*

SUSURRAZIONE. Il susurrare. *Lat. susurratio.*

§. Per Mormorazione. *Lat. detractio, *murmuratio. Gr. καταλαλία. Tratt. proc. mont. Maestruzz. 2. 8. 4. But. Par. 6. 2.*

SUSURRO. Il susurrare, Mormorio. *Lat. susurrus. Gr. ψιθυρισμός. Mor. S. Greg. D. Gio. Cell. Red. Vip. 1. 85.*

SUSURRONE. Susurratore, Che susurra. *Varcb. Ercol. 58.*

§. Per Mormoratore, Detrattore. *Lat. susurrator, murmurator, detractor. Gr. κατάλαλος. Maestruzz. 2. 8. 5. Cavale. Pungil. Petr. lett. P. N. Morg. 22. 197.*

SURO. Add. da Effere, tronco da Effuto; lo stesso, che Stato add. *Lat. factus*. *Gr. γενόμενος*. *Boet. nov. 16. 27. Salast. Ing. R. Vit. S. Umil. G. V. 8. 13. 1.*

SUTTERFUGIO. Forma da sfuggir checchessia, Scampo, Modo da scampare, da uscir di pericolo, o d' impegno. *Lat. subterfugium*. *Gr. ὑπεκφυγή*. *Fr. Giord. Pied. Red. Vip. 1. 64. Gal. Sift. 88.*

SUTTRARRE. Sottrarre. *Boez. G. 5. 62.*

SUTTRAZIONE. v. **SOTTRAZIONE.**

SUVERATO, e SUGHERATO. Add. Si dice di scarpe, pantufole, e piane, che abbiano cotecce di suvero tra suolo, e suolo, e di qualunque altra cosa, dove sia suvero. *Fav. Esop Cr. 10. 36. 1.*

SUVERO. Sughero. *Lat. suber*. *Gr. φελλός*. *Cr. 5. 64. 1.*

SUVERSIONE. Sovversione, Il sov-

vertire. *Lat. subversio*. *Gr. κατατροπή*. *Guicci. Fior. 1. 37.*

SUVVERTIRE. Sovvertire.

SUVI, e SUVVI. v. **SU** §. II.

SUZZACCHERA. Ofsizzacchera. *Lat. oxyaccharum*. *Franc. Sacch. nov. 210.*

§. Figurata si dice di Cosa, che rechi altrui noia, o dispiacere. *Parass. 1. Varch. Ercol. 55. Lasc. Gelos. 3. 12. Ambr. Bern. 5. 8.*

SUZZAMENTO. Il suzzare.

SUZZANTE. Che suzzare.

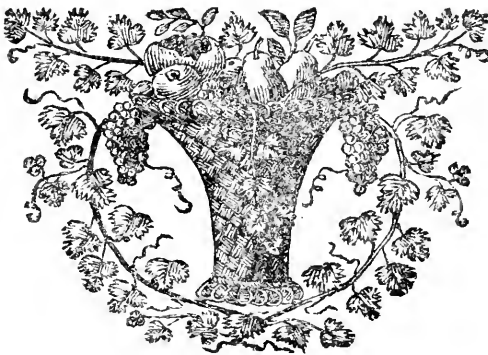
SUZZARE. Rasciugare a poco a poco; ed usasi nel signific. att. e neutr. *Lat. paulatim tergere, siccare*. *Gr. κατά μικρόν ἰμογγύνειν, ξηραίνειν*.

SUZZATO. Add. da Suzzare.

SUZZATORE. Che suzzare.

SUZZO. Add. da Suzzare. *Lat. ficus, emundus, exilis*. *Gr. ξηρός, ὀπομυχθείς, λεπτός*. *Vett. Celi. 30.*

§. Per metaf. *Eir. rim. burh. 51.*



VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

T

T A



Lettera di suono simile al D, e molte voci si dicono coll' una, e coll' altra, come *E-TATE*, *ETADE*, *POTERE*, *PODERE*, *LITO*, *LIDO*. Consente dopo di se la *L*, e la *R*, col perdere alquanto di suono, ma la *L* malagevolmente, perchè una tal congiunzione non è suono di nostra lingua, nè si adopra, se non in voci, le quali non son fatte interamente nostrali, come *ATLETA*, *ATLANTE*. Colla *R* fa miglior suono, e più usitato tanto nel principio della parola, quanto nel mezzo, come *TRAVE*, *SCALTRO*. Riceve avanti di se in mezzo della parola la *L*, la *N*, la *R*, e la *S*, come *ALTO*, *PUNTA*, *ORTO*, *A-STA*. In principio di dizione riceve la *S*, come *STORIA*, *STUDIO*, e si pronunzia la *S* nel primo suono, quale è nella voce *CASA*, come nella lettera *S* abbiamo detto. Raddoppiasi nel mezzo della parola egualmente all' altre consonanti, come *ATTO*, *PETTO* *et.*



TABACCO. Erba, che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso; è di tre spezie, e chiamasi anche Erba regina. *Lat. nicosiani*. *Salvin. disc.* 2. 5. *Red. lett.* 2. 243.

TABALLO. Strumento simile al tamburo, che si suona colle bacchette, comunemente Timballo. *Red. annor. Dist.* 82.

TABANO. Dicesi Lingua tabana d' Uomo maligno, e maldicente. *Varch. Ercol.* 92. *E Suor.* 5. 1.

TABARRACCIO. Peggiorat. di Tabarro; Tabarro cattivo. *Bern. Orl.* 2. 26. 44.

TABARRO. Quel manto, che gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti, Mantello. *Lat. palium*, *penula*. *Gr. τριβων*. *Bocc. nov.* 72. 11. *Franc. Sacch. nov.* 155. *Bellinc. sen.* 263.

TABARRONE. Accrescit. di Tabarro. *Franc. Sacch. nov.* 200. *Bern. Orl.* 2. 26. 46.

TABEFATTO. V. L. Add. Infradiciato. *Lat. tabef. flus*. *Gr. μαρμαδεϊς*. *Amet.* 24.

TABELLA. Strumento di suono strepitoso, che si suona la settimana santa in vece delle campane. *Burch.* 1. 91. *Buon. Tanc.* 1. 1.

§. I. Per metaf. vale Gracchiatore, Ciarlone. *Lat. garrulus*, *blatero*. *Gr. εὐδολαγος*. *Bellinc. sen.* 268.

§. II.

§. II. Sonar le tabelle dietro ad alcuno, vale Dirne male, Sbeffarlo. *Lat. irridere . Gr. χλευάζειν . Car. lett. 1. 17. Buon. Fier. 3. 3. 12.*

TABERNACOLETTO . Dim. di Tabernacolo . *Lat. edicula . Gr. οικήδιον . Fir. Af. 87.*

TABERNACOLINO . Tabernacoletto . *Lat. edicula . Gr. οικήδιον . Fr. Giord. Pred. R.*

TABERNACOLO . Cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano immagini di Dio, o di santi; e si dice di Qualunque altro edificio fatto a quella somiglianza . *Lat. tabernaculum, sacellum, lararium . Gr. εἰσιον . Bocc. nov. 73. 3. Val. Mass. Agn. Pand. 45. Morg. 25. 214.*

TABI . Sorta di drappo . *Varch. flor. 9. 265. Cant. Carn. 137. Mal'm. 3. 3.*

TACCA . Propriamente Piccol taglio . *Mil. M. Pol. Dav. Col. 156.*

§. I. Tacca, si dice anche Un legnetto diviso per lo lungo in due parti, sulle quali a riscontro si fanno certi segni piccoli per memoria, e riprova di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza; il che più comunemente diciamo Taglia . *Lat. tessera . Gr. κύβος . Mil. M. Pol.*

§. II. Tacca, si dice anche Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, simile alla tacca della taglia . *Fir. nov. 4. 231. Benv. Cell. Oref. 139.*

§. III. Tacca, per similit. vale Piccola macchia . *Lat. macula . Gr. ἑῶπος . Tes. Br. 5. 3.*

§. IV. Tacca, per metaf. vale Vizio, Magagna . *Lat. labeo, macula, vitium . Gr. λύπη, ἑῶπος, κακότης . Libr. Sen.*

§. V. Tacca, diciamo anche per Istatura, Qualità, o simili sì d' uomo, sì d' altro animale, come: Bella tacca d' uomo, bella tacca di cavallo; e si usa anche per simili. *Lat. forma, statura . Gr. μέγεθος . Amb. Cos. 2. 1. Buon. Fier. 3. 4. 9. Mal'm. 4. 14.*

§. VI. Stare, o Tenere sotto la tacca del zoccolo, maniera di dire, che vale Stare, o Tenere con gran soggezione .

§. VII. Avere alcuno nella tacca del zoccolo, vale lo stesso, che Avere in culo . *Libr. Sen. 48.*

TACCAGNO . Add. Misero, Avaro . *Lat. illiberalis, sordidus . Gr. ἀναλευθέρως, ὑπαρής . Tac. Dav. ann. 2. 34. Fir. disc. an. 92. Buon. Fier. intr. 2. 7. Menz. sus. 12.*

TACCAGNONE . Accrescit. di Taccagno . *Buon. Fier. 3. 2. 15.*

TACCATO . Add. Pieno di tacche; cioè di macchie; Screziato . *Lat. maculis aspersus, maculosus . Gr. κατασπιματος, σπιλωτός . Tes. Br. 5. 5. E cap. 57. E cap. 11. Bocc. nov. 77. 25.*

TACCHERELLA . Dim. di Tacca .
§. Per metaf. vale Vizio, o Macchia di costumi . *Lat. libecula . Gr. κηλίδιον . Bocc. nov. 60. 7.*

TACCIA . Pecca, Mancamento, Colpa . *Lat. mendii, vitium, culpa . Gr. πταῦμα . Fav. Esop.*

TACCIARE . Dare altrui mal nome, Imputare . *Lat. criminari, infimulare . Gr. κτηνάδω . Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cos. don. Varch. Ercol. 75.*

TACCIO . Diciamo Fare un taccio; e vale Stagliare, Finire, Stralciare . *Lat. crassus astimare . Gr. παχυλώτερον τιμᾶν . Cecch. Servig. 4. 10.*

TACCOLA . Uccello loquace, Spezie di cornacchia . *Lat. coracias . Gr. κορακίς . But. Purg. 1. 1.*

§. Per Tresca, Giuoco . *Fir. disc. an. 50. E Luc. 2. 2. Lasc. Spir. 1. 3. Dav. Scism. 65. E Camb. 100.*

TACCOLARE . Ciarlare . *Lat. garrirre, obsistere, nugari . Gr. φλυαριᾶν . Alleg. 96.*

§. Taccolare, si dice anche per Trescare; e talora per Altercare, Piattire . *Lat. contendere, altercari . Gr. ἐρίζειν.*

TACCOLATA . Il taccolare . *Lat. garrulitas, nugæ . Gr. φλυαρία . Varch. Suoc. 4. 6.*

TACCOLATO . Add. da Taccolare .

TACCOLINO . Spezie di panno tozzo, e grossolano . *Libr. Viagg. Tratt. gov. fam. Guic. lett. R. Pecor. g. 7. nov. 1. Red. lett. 1. 38.*

§. Taccolino, diciamo anche oggi di Chi parla assai, e senza verun fondamento . *Lat. garrulus . Gr. ἄλως .*

TACCOLO . Tresca, Scherzo, Taccola, nel signific. del §.

§. Taccolo, il diciamo anche per Confusione, o imbrogliata .

TACCONCINO . Dim. di Taccone .
Lat. frustulum . Gr. τεμάχιον .

§. Per similit. *Buon. Tanc. 4. 9.*

TACCONNE . Pezzo di suolo , che s'ap-
picca alle scarpe rotte . *Cant. Carn. 94.*
Buon. Fier. 4. 4. 19.

TACENTE . Che tace . *Lat. tacens ,*
silens . Gr. σιωπῆτης . Dant. Par. 20.
Ambr. ant. 7. 3. 3. Amet. 93. Alam.
Solt. 2. 35.

TACCUINO . Nome di Libro simile
all' almanacco , o lunario . *Dott. Iac.*
Dant. Morg. 25. 134. Cant. Carn.
44.

TACERE . In signific. neutr. e neutr.
pass. vale Star cheto , Non parlare ,
Restar di parlare . *Lat. tacere , flere .*
Gr. σιγᾶν , σιωπᾶν . Dant. Inf. 2. E
7. E Purg. 25. Bocc. nov. 4. 1. E nov.
18. 6. E nov. 98. 32. Petr. canz. 4. 3.
E st. 5.

§. I. Per metaf. *Lat. flere , quiesce-*
re . Gr. σιγᾶν , πᾶσαι . Petr. son.
131. Bocc. g. 6. f. 4. Dant. Inf. 1.
But. ivi .

§. II. In signific. att. vale Passar con
silenzio , Tener segreto . *Lat. silentio*
involvere , silentio praeferire , flere . Gr.
σιγᾶν . Bocc. nov. 6. 1. Petr. son. 18.
S. Grisost.

TACERE . Nome . Silenzio . *Lat. si-*
lentium . Gr. σιγή . Ovid. Metam.
Strad.

TACIBILE . Add. Da tacerli , Da
non ne parlare . *Lat. nefarius . Gr.*
ἀσφῆτος . Cap. Impr. 5.

TACIMENTO . Il tacere . *Lat. silen-*
tium , taciturnitas . Gr. σιωπή . De-
clam. Quin. il. C. Declam. Quintil. P.
But. Par. 5. 2.

TACITAMENTE . Avverb. Con taci-
turnità , Chetamente , Segretamente .
Lat. tacite , clam . Gr. σιωπηρῶς .
Bocc. nov. 12. 10. E nov. 17. 42. But.
Inf. 7. Maest. 1. 65.

TACITO . Add. Cheto , Non parla-
nte . *Lat. tacitus . Gr. σιωπηρῶς . Bocc.*
nov. 27. 48. E nov. 97. 12. Dant. Purg.
8. Petr. son. 16. Bocc. Varch. 1. pref.
1.

§. Tacito , per Non detto , Settina-
teso . *Lat. tacitus . Gr. σιωπῶμενος .*
Bocc. concl. 2.

TACITURNITA' , TACITURNITA-
DE , e TACITURNITATE . Lo

star cheto , Il tenere , e far silenzio ,
Il non parlare . *Lat. taciturnitas . Gr.*
ἔχεμυθία . Bocc. nov. 27. 45. Legg. S.
Gio. Bat. Mor. S. Greg.

TACITURNO . Add. Che tace , Che
sta cheto . *Lat. taciturnus . Gr. σιωπη-*
ρῶς . Agn. Pand. 43. Buon. Fier.
4. 2. 1.

§. Per similit. si dice anche di Cosa ,
che nel suo moto non faccia romore .
Lat. tacitus . Gr. σιωπηρῶς . Ar. Far.
32. 74.

TACIUTO . Add. da Tacere ; Non
detto . *Lat. silentio praetermissus .*
Gr. παραλειπόμενος .

TAFANO . Insetto volante , simile alla
mosca , ma alquanto più lungo . *Lat.*
tabanus . Gr. μύψ , οἴσπος . Bocc.
nov. 77. 55. Dant. Inf. 17. Mor. S.
Greg.

§. Diciamo in scherzo : All' alba de'
tafani ; che vale Tardi , Intorno al me-
zo di , perciocchè quell' animaletto non
ronza , se non è alto il sole . *Malm.*
10. 8.

TAFFERIA . Vaso di legno , di forma
simile al bacino . *Lat. patina . Pallad.*
Febr. 31. Bur. Purg. 21. 2. Belliac.
son. 280. Buon. Fier. 5. 4. 4.

TAFFERUGLIO , e TAFFERUGLIA .
Rissa , Quistione di molte persone in
confuso . *Lat. turba , turbelle , rixa .*
Tac. Dav. ann. 13. 170. Morg. 26. 89.
E 27. 85. Varch. stor. 8. 198. Cecch.
Corr. 1. 4.

TAFFETTA' . Tela di seta leggerissi-
ma , e arrendevole . *Lat. bombycinum .*
Gr. βομβύκινον . Varch. stor. 5. 121.
Burch. 1. 24. Car. lett. 1. 51.

§. Tafetta , si dice anche Certo at-
nese , fatto della medesima tela , con
cui talora le femmine si cuoprono il ca-
po , e le spalle . *Alleg. 57.*

TAGLIA . Il tagliare . *Lat. caedes .*
Gr. τομή . Paol. Oros. Guid. 6. Liv.
M.

§. I. Taglia , per Imposizione , Gra-
vezza . *Lat. indictio , peccigal . Gr.*
ἐργασις , συμβολή . G. V. 9. 232. 1.
Com. Inf. 7. E 12.

§. II. Taglia , oggi più comunemen-
te si dice il Prezzo , che s'impone
agli schiavi , o simili , per riscattarli ;
ed anche Quello , che si promette , o
si paga a chi ammazza sbanditi , o ri-
bel-

belli . *Franc. Sacch. nov. 38. Varcb. fior. 2. 19. Salv. Granch. 4. 1. Buon. Fier. 3. 2. 18. Bern. rim. 1. 13.*

§. III. Taglia , per Lega . *Lat. fœdus . Gr. σπονδή . G. V. 6. 80. 1. E cap. 84. 2. E 7. 14. 2.*

§. IV. Taglia , per la Porzione di chechessia , che i collegati convengono di dare nel far lega insieme . *M. V. 6. 4.*

§. V. Taglia , per Assisa , Divisa , Livrea , Foggia . *Stor. Aiolf. But. Inf. 29. 2. Vit. SS. Pad. Dant. Inf. 23.*

§. VI. Taglia , per Arbitrio , Volontà . *Lat. arbitrium . Gr. γνώμη . Sen. Pist.*

§. VII. Taglia , per Tacca , nel signific. del §. I. *Lat. tessera . Gr. σύμβολον . Vest. Colt. 33. Bern. Orf. 1. 7. 18.*

§. VIII. Taglia , per Natura , Qualità , Mole , Grandezza , Misura , Statura . *Tesoret. Br. 11. Bern. Orf. 2. 10. 9.*

§. IX. Di mezza taglia , vale Tra grande , e piccolo ; e si usa anche figuratam. *Lat. mediocris statura . Cecch. Siat. 2. 2.*

§. X. Taglia , chiamiamo anche uno strumento meccanico , composto di carucole di metallo , per muovere pesi grandi . *Lat. troclea . Gr. τροχίδιον . Fr. Giord. S. Pred. Buon. Fier. 2. 4. 15. Enev. Cell. Orf. 123.*

TAGLIABORSE . Quegli , che per rubare taglia altrui la borsa . *Lat. manticularius , crumenifeca . Gr. βυλαντιτόμος . Bocc. nov. 11. 10.*

TAGLIACANTONI . Sgherro . *Lat. miles gloriosus , thrafo . Gr. θράσων . Cecch. Corr. 1. 3. Buon. Fier. 4. 4. 12. E 4. 5. 2. Malm. 11. 49.*

TAGLIAMENTO . Il tagliare . *Lat. incisio , scilho . Gr. τέμν . G. V. 7. 22. 2. Mæsirwzz. 1. 85. Arriob. 63. Cr. 2. 8. 4.*

§. Per Uccisione . *Lat. cedes . Gr. φόνος . G. V. 1. 32. 3. M. V. 4. 12.*

TAGLIARE . Dividere , Separare , o Far più parti d' una quantità continua con istrumento tagliente . *Lat. incidere , secare , cadere . Gr. τέμνεν . Dant. Par. 16. Bocc. nov. 11. 10. E num. 12. E nov. 69. 18. E num. 30. Malm. 1. 28.*

Tom. IV.

Yyy

§. I. Tagliare , si dice anche l' Operare del sarto , allora che stacca dalla pezza il panno , e sì lo divide secondo la forma , onde debbe cucirsi . *Bocc. nov. 100. 7. Franc. Varcb. 302. 13.*

§. II. Onde Tagliare secondo il panno , figuratam. vale Adattarsi al bisogno .

§. III. Tagliare , per similit. vale Separare , Segregare . *Mæsirwzz. 1. 45.*

§. IV. Tagliare , per Finire . *Lat. abscondere . Gr. ἀποκόπτειν . Bern. Orf. 3. 3. 63.*

§. V. Tagliare , o Tagliare a pezzi , vale Uccidere . *Lat. cadere , interficere , occidere , obtruncare , trucidare . Bocc. nov. 34. 14. E nov. 85. 23. Sen. ben. Varcb. 5. 16. E 6. 31.*

§. VI. Tagliare fra le due terre , parlando d' alberi , o di piante , si dice del Tagliare al piede sotto la superficie della terra . *Fr. Giord. Pred.*

§. VII. Tagliare il ragionamento , e simili , vagliono Troncarlo , o Terminarlo prima , che ne sia venuta la fine . *Lat. abscondere . Gr. ἀποκόπτειν . Fir. Trin. 3. 1. E disc. an. 70. Tac. Dav. ann. 4. 101.*

§. VIII. Tagliar le parole in bocca , vale Interromperle le parole altrui con altro discorso . *Lat. loquentem interpellare , obloqui alicui . Gr. ἐνοχλεῖν τι . Varcb. Ereol. 80.*

§. IX. Tagliare il ritorno , la strada , o simili , vale Impedire la via del ritorno ec. *Lat. reditum præcludere . Gr. νόσον κατακλείειν . Guicc. fior. 12. 569. E 19. 120. E 121. Lasc. Gelos. 3. 6.*

§. X. Tagliar le calze , o 'l giubbone ; maniera proverb. che vale lo stesso , che Mormorare . *Lat. famam alicuius proficindere . Gr. κατακλείειν , διασύρειναι . Bern. Orf. 2. 25. 1.*

§. XI. Tagliar le legne addosso a chiechessia , vale Nuocerli con cattive uffizj , Sparlarne . *Lat. obloqui , obtrahere , aliquem lacerare , ledere . Gr. κατακλείειν , διασύρειναι . Franc. Sacch. nov. 106. Lasc. Pinz. 5. 3. Malm. 6. 69.*

§. XII. Avere una lingua , che taglia , e fende . v. LINGUA §. V.

§. XIII. Tagliare , figuratam. per Giun-

Giuntare , Ingannare . *Lat. fallere , intercipere . Gr. εξαπατᾶν . Varch. Ercol. 54.*

§ XIV. Tagliare , si dice anche de' liquori , quando uno si mescola , o si tempera con l' altro . *Red. annoi. Dittir. 135.*

§ XV. Tagliar le capriole , vale lo stesso , che Farle . *Malm 7. 23.*

§ XVI. Tagliaroni di maggio , vuol dirsi a chi risponde fuor di proposito . *Varch. Ercol. 93. Lasc. Pinz 2. 1.*

§ XVII. Tagliare , per Mettere la taglia per riscatto , Taglieggiare . *Lat. indictionem imponere . Gr. φορὸν ἐπιβαλλειν . G. V. 10. 33. 2.*

TAGLIATA . Tagliamento . *Lat. caedes . Gr. τομὴ . Buon. Tanc. 5. 5.*

§ I. Per Uccisione . *Lat. caedes . Eur. Inf. 28. 1.*

§ II. Per Ispianamento , che si fa in tagliando coste , o argini , o simili . *Lat. incisio . Gr. τομὴ . G. V. 10. 87. 2. M. V. 7. 76. Car lett. 1. 8.*

§ III. Diciamo : Fare una tagliata , per Minacciar con molte parole , e bravando . *Lat. interminari , increpare . Gr. ἐπιτιμᾶν . Morg. 15. 56. Varch. Ercol. 83.*

TAGLIATELLI . Nel numero del più si dicono alcune Paste tagliate in piccoli pezzi , che comunemente si usano per farne minestre .

TAGLIATO . Add. da Tagliare . *Lat. incisus , secatus . Gr. διατμηθείς . Bocc. nov. 68. 7. G. V. 1. 32. 3. M. V. 3. 70. Bern. Orl. 2. 23. 23. Malm. 6. 30.*

§ Tagliato , parlando di Statura , o di Corpo , vale Ben disposto , Proporzionato . *Lat. iusta forma , statura . Mil. M. Pol.*

TAGLIATORE . Che taglia . *Lat. incisor , scissor . Gr. τομῆς . Filoc. 7. 322. Petr. uom. ill.*

TAGLIAFURA . Il tagliare , Divisione fatta dal taglio . *Lat. incisura , scissio . Gr. τομὴ . G. V. 12. 8. 20. Capale. Med. tuor. Mir. Mad. M. Cr. 2. 7. 7.*

TAGLIEGGIARE . Metter la taglia , Imporre il prezzo a schiavi , banditi , o simili . *Segr. Fior. art. guerr. 1. 1. 13. Varch. fior. 10. 270. A. 10. 306. Tac. Dav. fior. 2. 285.*

TAGLIENTE . Add. Di fottil taglio , Bene affilato , Atto a tagliare . *Lat. acuius . Gr. ὀξύς . Armet. 46. E 61. Filoc. 1. 145. Pallad. cap. 6. Tesf. Br. 5. 8. Gal. Sifr. 88.*

§ Per metaf. aggiunto a lingua , vale Maledico , Pungente . *Cron. Vell. 37.*

TAGLIENTEMENTE . Avverb. Con taglio , Di taglio , Per via di taglio .

TAGLIENTISSIMAMENTE . Superl. di Taglientemente .

§ Per Acutissimamente . *Gal. Macch. fol. 171.*

TAGLIENTISSIMO . Superl. di Tagliente . *Lat. acutissimus . Gr. ὀξυρατος . Cr. 2. 23. 27. Dav. Colz. 169.*

TAGLIERE , e TAGLIERO . Legno piano , ritondo a foggia di piattello , dove si tagliano su le vivande . Gli antichi l' usarono per Piatto , o Piattello assolutam. *Lat. quadra . Gr. πινάξ . Cr. 5. 32. 1. E cap. 33. Bocc. nov. 49. 16. G. V. 10. 154. 3. Liv. M. Franc. Barb. 30. 7. E 50. 22. Bern. Orl. 2. 18. 59. Morg. 18. 194.*

§ I. Essere , o Stare a tagliare con alcuno , vale Mangiare insieme , Far vita insieme . *Lat. convivere . Gr. συμβιβῆν . Com. Inf. 27. Franc. Sacch. nov. 107.*

§ II. Esser due ghiotti a un tagliere , o simili , si dice in maniera proverb. dell' Amare , e Appetire due una medesima cosa . *Lat. duo unum appetunt palumbem . Morg. 4. 55. Bern. Orl. 1. 25. 61. Burch. 1. 46.*

TAGLIERETTO . Dim. di Tagliere . *Vit. Benv. Cell. 346.*

TAGLIERO . v. TAGLIERE .

TAGLIERUZZO . Dim. di Tagliere . *Zibald.*

TAGLIO . Parte tagliente di spada , o di strumento simile da tagliare . *Lat. asies . Gr. ἀκμή . Nov. ant. 51. 5. Filoc. 1. 147. Gal. Gall. 241.*

§ I. Taglio vivo , e Taglio morto , vagonno Taglio , che sia acuto , o piuttosto . *Salv. prof. Tose. 1. 262.*

§ II. Ferir di taglio , vale Ferir colla parte tagliente . *Lat. caesim ferire . Nov. ant. 92. 5.*

§ III. Mettere al taglio della spada , vale quello , che oggi più comu-

nemente diciamo Mettere a fil di spada . *G. V.* 10. 29. 5. *Bat.*

§. IV. Taglio , per Tagliamento . *Lat. cædes . Gr. σφαγή . S. Ag. C. D.*

§. V. Per la Cosa fessata tagliata . *Pallad. Marz.* 21.

§. VI. Taglio , diciamo anche la Squarciatura , e la Ferita , che si fa nel tagliare . *Lat. incisura , cæsura . Gr. διακοπή . Dav. Coli.* 172.

§. VII. Taglio , per P Atto , o la Maniera di tagliare . *Fir. rim.* 116.

§. VIII. Dare , o Vendere a taglio , favellando di cose da mangiare , vale Venderne , datone prima il faggio , o Venderne a minuto ; e parlandosi di Panni , vale Solamente venderne a minuto . *Cant. Carn.* 164.

§. IX. Taglio , per Taglia . *Burch.* 2. 37.

§. X. Taglio , per Occasione , Opportunità . *Lat. occasio , opportunitas . Gr. ἀφορμή . Pass.* 101. *Franc. Sacch. nov.* 32. *Buon. Tanc.* 4. 9.

§. XI. Essere , o Non esser taglio in checchessia , o simili , vale Poterne , o Non poterne fornire l' effetto , che si desidera . *Lat. aptum , vel non aptum esse . Gr. εἶναι ἢ ἄναι ἐπιτίθεον . Cirriff. Calv.* 3. 94. *Car. lett.* 1. 64. *Gell. Sport.* 3. 4. *Lasc. Parent.* 4. 10. *Malm.* 2. 48.

§. XII. Taglio , per metaf. si dice di Proportionata statura , o disposizione del corpo . *Salvin. disc.* 1. 252.

TAGLIONE , e TALIONE . Contrappasso . *Lat. talio . Gr. ἀμοιβή . Com. Purg.* 21. *S. Ag. C. D. Macfiruz.* 1. 57.

§. Taglione , vale anche Taglia , nel signific. del §. I. *Stor. Eur.* 4. 79.

TAGLIUOLA . Ordingo di ferro , con che si pigliano gli animali . *Lat. pedicula . Gr. πέδη . Cr.* 10. 32. 1. *Mor. S. Greg.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. nov.* 177. *Pataff.* 7.

TAGLIUOLO . Piccola particella , ma non si direbbe forse , se non di materia atta a tagliarsi . *Lat. frustulum . Gr. τεμάχιον . Lasc. Parent.* 4. 5.

TAGLIUZZAMENTO . Il tagliuzzare .

TAGLIUZZARE . Minutamente tagliare . *Lat. minutim concidere . Gr. εἰς λεπτότατα ἐπικόπτειν . Soder. Coli.* 75.

TALABALACCO . Strumento militare , come il Timpano , usato da' Mori . *Red. Diut.* 20. *E annot.* 86. *Bern. Ori.* 3. 8. 3.

TALACIMANNO . Colui , che appresso i Saracini di sulle torri chiama il popolo al tempio . *Ciriff. Calv.* 1. 24. *E* 2. 64.

TALAMO . V. L. Letto nuziale . *Lat. thalamus . Gr. θάλαμος . Fr. Jac. T.* 6. 28. 3. *Salvin. disc.* 2. 378.

TALE . Relativo di qualità , e per lo più corrisponde a Quale . *Lat. talis . Gr. τῆλικῆτος . Bocc. nov.* 32. 3. *E g.* 3. f. 7. *E nov.* 94. 4. *Dant. Purg.* 28. *Petr. son.* 9. *E canz.* 35. 4.

§. I. Per Taluno . *Dant. Inf.* 8.

§. II. Un tale , vale lo stesso , che Un certo . *Red. lett.* 2. 294.

§. III. Condursi a tale , Giugnere a tale , o simili , vagliono Condursi a tal termine , e denota miseria . *Lat. eo . Petr. canz.* 31. 1. *E son.* 86.

§. IV. Tale , in forza d' avverb. vale lo stesso , che Talmente , In guisa . *Lat. sic , ita . Gr. ὅτω . Bocc. nov.* 73. 16. *E nov.* 79. 27. *Dant. Inf.* 2. *E Par.* 30. *Petr. son.* 156. *Stor. Aiolf. Gal. Gall.* 251.

§. V. Tal sia d' alcuno , maniera proverb. che vale lo stesso , che Suo danno . v. DANNO §. II. *Fir. Trin.* 2. 1. *Car. lett.* 1. 1.

TALEA . V. L. Ramo d' alcuni alberi tagliato per piantarlo . *Lat. talea . Gr. θάλια . Cr.* 5. 8. 1. *E cap.* 16. 1. *Vett. Coli.* 33.

TALENTARE . Andare a gusto , a talento . *Lat. arridere . Gr. προσελάειν . Guid. G. Poliz. si.* 1. 48. *Ar. Fur.* 24. 98.

TALENTO . Voglia , Disiderio , Volontà . *Lat. voluntas , cupiditas . Gr. ἐπιθυμία . Bocc. nov.* 7. 10 *E nov.* 92. 8. *Franc. Barb.* 203. 1. *Dant. Inf.* 2. *E* 5. *Tes. Br.* 5. 6. *Tesoret.* Br.

§. I. Mal talento , vale Rancore , Sdegno , Intenzione d' offendere . *Bocc. nov.* 39. 6. *Din. Comp.* 2. 29 *E* 2. 34. *Tes. Br.* 5. 41. *Esp. Pat. Nost. Alam. Gir.* 3. 67. *Malm.* 7. 89.

- §. II. Mal talento d' alcuno , posto così avverbialm. vale lo stesso , che Contro voglia , A dispetto d' alcuno . *Lat. invito aliquo . Esp. Pat. Nofr.*
- §. III. Talento , è anche Somma di danari presso gli antichi , e vi è il grande , e il piccolo . *Lat. talentum . Pass. 24. E 25. Zibald. Andr. 6. Ovid. Pist. 9.*
- §. IV. Per Grazia , Dono , Abilità . *Lat. gratia , donum . Gr. χάρις , δωρεά . Esp. Vang.*
- TALIONE .** V. TAGLIONE .
- TALLIRE .** Fare il tallo . *Lat. germinare . Gr. θάλλαν . Dep. Decem. 77.*
- TALLITO .** Add. da Tallire . *Fir. Af. 272. Cant. Carn. Ott. 71.*
- TALLO .** La Messa dell' erbe , quando vogliono semenzire . *Lat. thallus , german . Gr. θαλλός . Cr. 6. 101. 4. Pallad. Febbr. 25. Alam. Coli. 5. 128.*
- §. I. Tallo , per Marza da innestare , o Ramucello da trapiantare . *Cr. 5. 7. 2. Pallad. Marz. 20. Dav. Coli. 198.*
- §. II. Mettere , o Rimettere il tallo , figuratam. vale Riforgere , Rinviogorire . *Tac. Dav. ann. 15. 210. Malin. 6. 14.*
- §. III. Rimettere un tallo sul vecchio , si dice di Chi nella vecchiazza ripiglia vigore . *Cecob. Spir. 1. 1. Segr. Fior. Mandr. 5. 6.*
- TALLONE .** Osso del piede posto quasi come base sotto gli ossi della tibia . *Lat. talus . G. V. 2. 7. 2. Petr. canz. 42. 6. Mor. S. Greg. M. Aldobr. P. N. 30. Alam. Coli. 2. 54.*
- TALMENTE .** Avverb. Con modo tale . *Viv. prop. 22. E 29. Salvin. prof. Tesic. 1. 17.*
- TALORA .** Avverb. di Tempo , che vale Alle volte , Alcuna volta , Talvolta . *Lat. interdum . Gr. ἐνώτε . Dant. Par. 1. Petr. son. 13. Bocc. nov. 1. 32.*
- TALOTTA .** Avverb. Talora . *Lat. interdum . Gr. ἐνώτε . Fr. Giord. Pred. S. Coll. SS. Pad. Dant. vit. nuov. 8. Cron. Vell. 47.*
- TALPA , e TALPE .** Razza di topo cieco , che vive di terra . *Lat. talpa . Gr. στέλαξ , ἀστέλαξ .*
- Eus. Purg. 17. 1. Fior. Virt. 4. 32. Com. Inf. 7. Cr. 6. 2. 17. Dant. Purg. 17. Petr. Frost. Alam. Coli. 2. 37. Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- TALUNO .** Lo stesso , che Alcuno .
- TALVOLTA .** Avverb. Talora . *Lat. interdum . Gr. ἐνώτε . Bocc. nov. 1. 3. E nov. 17. 26. Coll. SS. Pad. Red. lett. 2. 282. E 290.*
- TAMANTIO .** Add. Tanto grande , Tanto fatto . *Lat. tam magnus , tantus . Gr. ποσῆτος . Tav. Rit. Diutem. 6. 12. Cecob. Falt. cr. 4. 1. Buon. Tanc. 3. 3.*
- TAMARINDO .** Albero di grandezza simile al frassino , che nasce nell' Arabia felice , e nell' Indie Orientali , e Occidentali , donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli , detti anch' essi Tamarindi . *Lat. tamarindus . M. Aldobr. Mil. M. Pol. Volg. Mes. 80. Tes. Pov. P. S. cap. 6. Ricet. Fior. 68.*
- TAMARISCO .** Tamerice . *Libr. cur. malatt. Tes. Pov. P. S. cap. 26.*
- TAMBELLONE .** Sorta di mattone grande , che serve principalmente per uso d' ammattonare i forni .
- §. Tambellone , detto altrui per ingiuria , e scherno , e vale Sciumnito , Dappoco . *Lasc. Streg. 3. 1.*
- TAMBURACCIO .** Peggiorat. di Tamburo .
- §. Per Sorta di strumento da sonare . *Ciriff. Calv. 2. 48. Red. annot. Ditir. 89.*
- TAMBURAGIONE .** Il tamburare , Querela nel signific. del §. Varch. *fiar. 4. 77. E 4. 78. E 11. 344.*
- TAMBURARE .** Querelare altrui con metter querela contro di esso nella cassetta detta il ramburo . *Varch. fiar. 11. 344.*
- §. Per Bastonare , Percuotere . *Lat. cadere . Gr. τυπταν . Euseb. 1. 26. Malm. 6. 26.*
- TAMBURELLO .** Dim. di Tamburo . *Viagg. Sin. Franc. Sacch. rim. 14. Morg. 2. 60. E 12. 36. Eus. Inf. 22. 1.*
- TAMBURINO .** Sonator di tamburo . *Lat. tympanistes , tympanotribas . Gr. τυμπανιστής , τυμπανοτριβης . M. V. 11. 89. Bern. Orli. 2. 28. 53.*
- §. I. Far come il tamburino , ma-

niera proverbiale, che vale Tener da chi vince.

§. II. E Tamburino, diciamo anche a Uomo finto, doppio, e che fa l' amico ad amendue le parti contrarie. *Buon. Fier.* 4. 2. 7.

§. III. Per Tamburo piccolo. *Bern. Orl.* 2. 12. 35. *Ar. Fur.* 10. 74.

§. IV. Sonare il tamburino colle dita, vale Barterle su checchessia, come si vuol fare sul tamburo. *Galat.* 15. *Varch. Ercol.* 265.

TAMBURRO. Strumento noto militare, che si suona. *Lat. tympanum. Gr. τύμπαρον. Dant. Inf.* 22. *Esp. Salm.*

§. I. Tamburo, diciamo anche ad una Spezie di valigia fatta di legname a uso di forziere, e coperta di cuoio. *Buon. Fier. intr.* 2. 4. E 2. 1. 13.

§. II. Tamburo, per similit. *Varch. stor.* 11. 344. *Dittam.* 2. 23. *Salvin. disc.* 2. 74.

§. III. Tamburo, si dice anche una Spezie di pesce. *Red. Ofs. an.* 166. E 167.

TAMBUSSARE. Dar buffe, Percuotere, Bastonare. *Malm.* 35.

TAMERICE, TAMERIGE, e TAMERIGIA. Albero di statura, e di foglie alquanto simile al Cipresso; ed è di due spezie. *Lat. tameriscus, myrica. Cr.* 5. 60. 1. *Nov. ant.* 22. 1.

§. In forza d' add. *Pallad. Nov.* S.

TAMPOCO. Avverb. Ancora, Nè meno, Nè pure. *Lat. nec etiam, ne quidem. Gr. μήτε. Alleg.* 145. *Gal. Sifs.* 147. E 357.

TANA. Stanza da bestie, Caverna. *Lat. iustrum, caverna. Gr. σπηλαῖον. Dant. Inf.* 24. *Cr.* 10. 34. 2. *Casali. Med. cuor.*

§. I. Per Fossa, Buca. *Pallad.*

§. II. Per similit. *But. Inf.* 33.

TANACETO. Sorta d' erba odorosa simile al matricale, detta altrimenti Atanafia; ed è di due spezie. *Lat. tanacetum, attanafia.*

TANAGLIA. Strumento noto di ferro, per uso di strignere, di sconfiggare, o di trarre checchessia con violenza. *Lat. forceps. Escr. nov.* 69.

21. *Pataff. G. Bern. Orl.* 1. 4. 45. E 2. 15. 23. *Dav. oraz. Gen. delib.* 148.

§. I. Per similit. *Dant. Inf.* 29.

§. II. Levare, o Cavare alcuna cosa colle tanaglie, modo proverb. che vale Ottenere, o Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo, e violenza. *Salv. Granch.* 2. 5. *Bern. Orl.* 1. 10. 2.

§. III. Tanaglia, per metaf. *Din. Comp.* 3. 56.

§. IV. Tanaglia, per lo Tormento dell' attanagliare. *M. V.* 10. 33.

TANAGLIETTA. Dim. di Tanaglia; Piccola tanaglia. *Volg. Mes. Benn. Cell. Oref.* 11.

TANE. Color lionato scuro. *Fir. dial. bell. donn.* 394. E 403. *Libr. Son.* 64. *Borgh. Rip.* 242.

TANFANARE. Tartassare. *Tac. Dav. Post.* 451.

TANFO. Il Fetor della muffa. *Lat. sius mephitis. Gr. θωάδης, ἀπορορά. Varch. stor.* 6. 161. *Serd. stor.* 12. 464.

TANGENTE. Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva. *Gal. Sifs.* 173.

TANGERE. V. L. Toccare. *Lat. tangere. Gr. ἀπτεσθαι.*

§. E figuratam. *Dant. Inf.* 2. *Franc. Barb.* 35. 17. *Dittam.* 3. 22. *Lor. Med. canz.* 92. 6.

TANGHERELLO. Dim. di Tanghero; voce bassa; e vale Villanello alquanto rustico, e grossolano.

TANGHERO. Persona grossolana, e rustica. *Red. Dissir.* 12. E annot. 46.

TANGIBILE. Add. Che si può toccare, Che cade sotto il senso del tatto. *Lat. qui tangi potest. Gr. ἀπατος. Dant. Conv.* 126. *Gal. Sifs.* 62. *Varch. Lez.* 258.

TANTAFERA. Ragionamento lungo di cose, che non ben convengano insieme. *Lat. fabula sine capite. Gr. μῦθος ἀκέφαλος. Bern. rim.* 1. 65. *Salv. Spin.* 4. 4. *Buon. Tanc.* 1. 1.

TANTAFERATA. Tantafera. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. E 2. 4. 12.

TANGOCIO. Dicesi di Chi per soverchia grossezza apparisce gasso. *Lat.*

crassior, obesior. Gr. παχυλότερος. Varcb. stor. 15. 621.

TANTINETTO. Dim. di Tantino.

§. Un tantinetto, posto avverbialm. vale **Alcun poco**, **Alquanto.** *Salvin. prof. Tese. 1. 99.*

TANTINO. Dim. di Tanto; Piccolissimo. *Lat. tantillus. Gr. μικρότος ὄρος. Tac. Dav. stor. 4. 344. Buon. Fier. 4. 4. 2. Gal. Sisti. 363; E 364.*

TANTO. Nome relativo, o Pronome, che il dicano i grammatici, riferente quantità; che se riguarda una quantità continua, dinota grandezza. *Lat. tantus. Gr. τοσῶτος:* se una quantità discreta, disegna moltitudine. *Lat. tot. Gr. τοσῶτοι.* Talora si usa colla corrispondenza di Quanto, e di Che, e talora senza. *Filoc. 3. 101. Bocc. pr. 2. E nov. 79. 14. Petr. son. 2. E 119. Dant. Par. 2. Varcb. stor. 11. 344.*

§. I. Darne, o Toccarne tante, e s' intende Basse, vale Percuotere, o Esser percosso. *Bocc. nov. 32. 10. E num. 11. Bern. Or. 2. 13. 39.*

§. II. Comprare, o Vender tanto, vale Comprare, o Vendere a un determinato prezzo. *Lat. tanti. Gr. περί τοσῶτα.*

§. III. Esser tanto, vale Esser sufficiente, Bastare. *Lat. satis esse.*

§. IV. Tanto, coll' articolo, e senza in forza di sust. per l' astratto di Tanto add. *Petr. canz. 18. 6. Bocc. nov. 27. 16. Dant. Inf. 4. Malm. 7. 85. E 10. 17. E st. 18.*

TANTO. Avverb. Dinota Lunghezza di tempo, Grandezza di spazio, Quantità di cosa. Si adopera, non che co' verbi, ma pur co' nonni d' ogni genere, e numero, anche superlativi. Se ha la corrispondenza delle particelle **CHE**, **QUANTO** ec. esprime diversi sentimenti, come In guisa, Talmente, Di sì fatta maniera, Sì fattamente. *Lat. tantum, tam, adeo, ita, ita ut. Gr. τόσον, τοσῶτον, ὡς. Bocc. nov. 5. 3. E nov. 26. 15. E nov. 42. 8. E nov. 43. 2. E nov. 60. 24. E nov. 96. 19. E nov. 97. 13. Filoc. 7. 454. Petr. son. 87. Dittam. 4. 10.*

§. I. Tanto, per Tanto che. *Lat. adeo ut. Gr. ὡς. G. V. 12. 66. 6.*

§. II. Tanto, per Solamente, maniera latina. *Lat. tantum. Gr. μόνον. Dant. Par. 2. E 18. Tes. Br. 7. 44. Cas. let. 23. Malm. 3. 46.*

§. III. Tanto solamente, vale lo stesso. *Lat. tantum. Gr. μόνον. Bocc. nov. 98. 30. Liv. M.*

§. IV. Tanto, vale talvolta Si lungo tempo, Per tanto spazio di tempo. *Lat. tandiu. Petr. canz. 7. 6. Bocc. nov. 98. 4.*

§. V. A tanto, vale A tal termine. *Bocc. intr. 24.*

§. VI. Da tanto, in forza d' aggiunto, vale Di tanto valore. *Bocc. nov. 13. 26. Fir. Asf. 95.*

§. VII. Di tanto, vale lo stesso, che Tanto, Si fattamente, In tal guisa. *Lat. ita. Bocc. nov. 15. 19.*

§. VIII. In tanto, vale In questo mentre. *Lat. interea. Petr. canz. 30. 5.*

§. IX. Per tanto, avverb. Perciò. *Lat. proinde, idcirco. v. PER §. CIV.*

§. X. Talora vale Nondimeno, Tuttavia. *Lat. nihilominus. Gr. μέντοιγε. Lab. 346.*

§. XI. Non per tanto, vale Nondimeno. *Lat. nihilominus. Gr. μέντοιγε. v. NON PER TANTO.*

§. XII. Tanto o quanto, denota Qualche poco. *Lat. aliquantulum. Gr. πολλοσημόριον. Liv. M. Per. cap. 2. E cap. 3. Ninf. Fies. 140. Borgb. Orig. Fir. 139. Bern. Or. 1. 6. 61. Malm. 9. 63.*

§. XIII. Tant' è, pronunziato come una sola dizione, vale In somma, In conclusione, In fatti. *Lat. in summa. Gr. ἐπί κεφαλῆς. Salv. Spin. 2. 2. Bellinc. son. 268. Gell. Spor. 3. 7. Fir. Trin. 3. 7. Morg. 21. 150.*

§. XIV. A tanto per tanto, vale A questo ragguaglio, Con tal proporzione.

§. XV. Più che tanto, vale Quanto si converrebbe, o Quanto sarebbe necessario. *Car. let. 1. 158. E 173. E 2. 63.*

§. XVI. Tanto che, vale Di maniera che, Per modo che. *Lat. ita ut, adeo ut. Gr. ὡς. Bocc. nov. 2. 5. Benv. Cell. Oref. 87.*

§. XVII. Per Infinnatantochè. *Lat. quoad, donec. Gr. εως. Bocc. nov. 73. 11.*

TANTOSTO. Avverb. Di subito, Immediatamente. *Lat. statim, illico. Gr. αὐτίκα. Bocc. nov. 13. 18. E nov. 18. 45. E nov. 82. 4. Sen. Pist. Guid. G. Rim. ant. Guitt. 97. Bern. Or. 1. 5. 23.*

§. In forza di sust. *Ciriff. Calu. 4. 128.*

TAPPINARE. Vivere in miseria, Menare infelice vita, Tribolare. *Lat. in miseris degere. Gr. δυστυχάν. Bocc. nov. 16. 21. E nov. 29. 26.*

§. In signific neutr. pass. in modo basso, vale Tribolarsi; Affliggersi grandemente. *Salvin. disc. 2. 365.*

TAPINELLO. Dim. di Tapino; Meschinello. *Lat. misellus. Gr. ταπινός. Bocc. nov. 57. 6. Fr. Iac. T. 3. 10. 4. E 5. 34. 36. Burch. 1. 65. Fir. Af. 115. E 270.*

TAPINO. Add. Misero, Infelice, Tribolato. *Lat. miser, infelix. Gr. ταπινός. Bocc. nov. 27. 22. Dant. Inf. 24. Franc. Sacch. nov. 113. Bern. Or. 1. 24. 26.*

§. Per similit. vale Gretto, Basso, Ordinario. *Lat. exilis, humilis, demissus. Gr. ταπινός. Carl. Fior. 145.*

TAPPETO. Spezie di panno grosso a opera di varj colori, e con pelo, per uso principalmente di copir tavole. *Lat. tapet, tapetum, autum. Gr. ταπίς. Nov. ant. 18. 2. G V 7. 10. 2. Bocc. g. 7 p. 4. Bern. Or. 3. 1. 20. Bellinc son 279.*

§. I. Dicesi proverbialmente Levare, o Levarsi da tappeto, che vale Abbandonar la impresa, che s' ha tra mano, quando si conosce, ch' ella non può riuscire; il che diciamo anche Torfene giù. *Salv. Spin. 2. 3. Milm. 10. 35.*

§. II. Metter sul tappeto, vale Mettere in trattato, Cominciare a trattare, Proporre. *Salvin. prof. Tosc. 1. 113.*

§. III. E Pagar sul tappeto, si dice del Pagar per via di corte. *Lat. apud praetorem solvere. Malm. 6. 83.*

§. IV. Stare alla finestra col tappeto, figuratam. si dice dello Starfi

con agio, e sicurezza, aspettando l'esito di checchessia.

TAPPEZZERIA. Paramento da stanze. *Lat. peripetasma, attalica, peristroma, aulaa. Gr. περιπέτασμα, περιεργμα. Urb. Fir. Af. 306. Buon. Fior. 4. 5. 25.*

TARA. Il tarare, Defalco, che si fa a' conti quando si vogliono saldare; e per similit. si trasferisce ad altre cose. *Burch. 1. 57. Varch. Ercol. 74. Cav. lett. 1. 26. Buon. Fior. 4. 4. 22. Salvin. disc. 1. 361.*

TARA BARA. Dicesi di due cose a confronto, per esprimere Esser quasi l'una come l'altra. *Varch. Ercol. 252.*

TARABUSO. Sorta d' uccello. *Lat. ardea stellaria. Gr. ερωδιος ασηρέας. Morg. 25. 48.*

TARANTELLO. Pezzo di qualità inferiore, che si dà da alcuni bottegai a' compratori, nè si direbbe propriamente, se non di commestibili. *Lat. autarium, mantissa. Gr. επίματρον.*

TARANTOLA. Serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazato quasi come di lentiggine, ed è di due spezie. *Lat. stellio. Gr. γαλακτρης. Mil. M. Pol. Fir. Af. 155. Cant. Carn. 87.*

TARANTOLATO. Add. Morso dalla tarantola. *Bern. Or. 2. 17. 6. Sold. fat. 3.*

TARARE. Si dice del Ridurre nel saldare i conti al giusto il soverchio prezzo domandato dall' artefice, o dal venditore.

§. I. Per similit. *Varch. Ercol. 77.*

§. II. E perchè i conti quasi sempre si tarano, a quel, che s' ode dire a' nullantatori, si dice proverbialm. Tara per uso. *Salv. Granch. 1. 1.*

TARATO. Add. da Tarare. *Ricett. Fior. Provv.*

TARATORE. Che tara. *Ricett. Fior. Provv.*

TARCHIATO. V. bassa. Add. Di grosse membra, Faticcio. *Lat. membris crassioribus. Gr. παχυδακτυλος. Bocc. nov. 72. 4. Cron. Vell. Lor. Med. Nenc. 25.*

TARDAMENTE. Avverb. Con tardità, Adagio, Con lentezza. *Lat. tarde, cunctanter. Gr. βραδέως. But. Inf. 11. Volg. Mes.*

- TARDAMENTO.** Il tardare, Indugio. *Lat. tarditas, cunctatio. Gr. βραδύτης, ὀκνησις. M. V. 7. 12. Tesf. Br. 6. 51.*
- TARDANTE.** Che tarda. *Lat. cunctans, cunctator. Gr. βραδύς, μωλλήτης. Liv. dec. 3.*
- TARDANTEMENTE.** Avverb. Con tardanza. *Lat. cunctanter. Gr. βραδέως. Libr. cur. malati.*
- TARDANZA.** Il tardare, Lentezza. *Lat. tarditas. Gr. βραδύτης, ὀκνησις. Filoc. 5. 306. Amm. ant. 31. 2. 3. Dant. rim. 22. Cas. lett. 15.*
- TARDARE.** Indugiare, Trattenerli; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. cunctari, morari. Gr. μέλαιν ἐκνεῖν. Pass. 15. G. V. 10. 25. 2. Albers. cap. 64. Cas. lett. 25.*
- §. I. Talora vale Essere ora tarda. *M. V. 3. 79.*
- §. II. E col terzo caso vale Parer tardi; e si usa per mostrar gran desiderio d' alcuna cosa aspettata. *Dant. Inf. 9. E 21.*
- §. III. In signific. att. vale Ritardare, Intrattenere, Tenere indietro. *Lat. retardare, desinere, tardare. Gr. ἀνέχων, βραδύνειν. Dant. Inf. 23. G. V. 12. 13. 2. Cr. 6. 22. 9.*
- TARDAIO.** Add. da Tardare. *Petr. canz. 5. 2. Dant. Par. 30.*
- TARDETTO.** Dim. di Tardo. *Lat. tardiusculus. Gr. βραδύτερος. Fir. Af. 316. Car. lett. 1. 101.*
- TARDETTO.** Avverb. Dim. di Tardi. *Lat. tardiuscule. Gr. βραδύτερον. Fir. Af. 68.*
- TARDEZZA.** Tardanza, Lentezza. *Lat. tarditas, pigritia. Gr. μέλλησις, ὀκνησις. M. V. 31. 18. Tesf. Br. 7. 25. Dant. Conv. 99. Alam. Col. 4. 31.*
- TARDI.** Avverb. Fuor di tempo, Fuori d'otta per soverchio indugio, Travalicata l'ora, Dopo 'l tempo convenevole, e opportuno. *Lat. sero. Gr. ὀψή. Bocc. nov. 15. 21. Petr. cap. 3. E son. 232. Dant. Inf. 1. But. ivi. Pass. 115. Varch. Ercol. 57.*
- §. I. Talora vale Con indugio, Con tardezza. *Lat. tarde. Gr. βραδέως. Cavalc. Frutt. ling. Dant. Conv. 108. Malm. 6. 2.*

- §. II. In forza di nome, vale In full' ora tarda, Vicino all' ora tarda, sì da sera, che da mattina. *Bocc. nov. 12. 6.*
- §. III. Al tardi, posto avverbialm. vale lo stesso. *Lat. sero. Bocc. nov. 40. 12. E nov. 86. 4.*
- §. IV. Farli, Essere, Sembrare tardi, o simili; esprimono desiderio di volere alcuna cosa con prontezza. *Filoc. 5. 154. E 6. 152.*
- TARDISSIMAMENTE.** Superl. di Tardamente. *Lat. tardissime. Gr. βραδύτατα. Cr. 4. 4. 3. Guicc. stor. 9. 412.*
- TARDISSIMO.** Superl. di Tardo. *Lat. tardissimus. Gr. βραδύτατος. Guicc. stor. 1. 18.*
- TARDITA', TARDITADE, e TARDITATE.** Astratto di Tardo. *Lat. tarditas. Gr. βραδύτης. Amm. ant. 23. 4. 11. Com. Purg. 17. Guicc. stor. 5. 722. Tass. Ger. 5. 6.*
- TARDIVO.** Add. Tardo. *Lat. serotinus. Gr. ὀψιμος. Libr. cur. malati.*
- TARDO.** Add. Pigro, Lento, Negligente; Contrario di Sollecito. *Lat. tardus, piger. Gr. βραδύς, ὀκνός. Dant. Inf. 11. E Par. 12. Bocc. nov. 9. 4.*
- §. I. In signific. d' Intempestivo per travalcamento di tempo. *Bocc. nov. 43. 12. Petr. son. 11. E 17.*
- §. II. Per Grave, Severo. *Dant. Inf. 4. Petr. son. 132.*
- TARDO.** Avverb. Tardi. *Lat. sero. Gr. ὀψή. Dant. Par. 22. Petr. son. 31. E 222. E 228.*
- §. Al taro, posto avverbialm. v. **AL TARDI.**
- TARGA.** Spezie di scudo di legno, o di cuoio. *Lat. parma, clypeus. Gr. ἀσπίς. Liv. dec. 3. M. V. 3. 63. Franc. Sacch. nov. 196. Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- TARGATA.** Colpo dato colla targa. *Tac. Dav. ann. 4. 98.*
- TARGHETTA.** Dim. di Targa. *Franc. Sacch. nov. 150.*
- TARGONE.** Accrescit. di Targa; Targa grande, ma di forma diversa. *Lat. clypeus. Gr. ἀσπίς. Bu-eb. 1. 124. Borgh. Arm. fam. 16.*
- TARGONE.** Erba odorifera di sapore acu-

- aeuto, e di foglie simili al lino. *Lat. dracunculus hortensis, tarboris. Dav. Colt. 199. Alam. Colt. 5. 130.*
- TARIFFA.** Determinazione di prezzo, e simili. *Tac. Dav. ann. 13. 179. Buon. Fier. 1. 4. 4.*
- §. I. E' anche la Nota de' prezzi assegnati a chi dee vendere.
- §. II. E' Nome di libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti sulle monete, e simili.
- TARLATO.** Intarlato. *Ricett. Fior. 59.*
- §. Per metaf. *Car. lett. 2. 77.*
- TARLO.** Verme, che si ricovera nel legno, e lo rode. *Lat. teredo, caries. Gr. σινπεδών. Fior. Viri. A. M. Petr. sanz. 48. 5. Franc. Sacch. rim. 25.*
- §. I. Tarlo, si dice anche quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo. *Cr. 9. 30. 4.*
- §. II. In proverb. diciamo L' amor del tarlo, di Chi ama solo per suo utile. *Lat. ut lupus agnos, ut lupus ovem.*
- §. III. Avere il tarlo con alcuno, vale Averci rabbia. *Lat. alicui iratum esse. Gr. ὀργήλαος ἔχων τιμί. Malm. 10. 24.*
- TARMA.** Vermicciuolo, che alla maniera del tarlo rode diverse cose. *Buon. Fier. 5. 5. 2.*
- TAROC CARE.** V. bassa. Gridare, Adirarsi. *Lat. ira exandescere. Malm. 7. 16.*
- TAROCCHI.** Sorta di ginoco; ed anche diconsi Tarocchi alcune delle carte, con che si ginoca. *Varch. Enccl. 88. Malm. 1. 38.*
- §. Essere come il matto fra' tarocchi, o simili, figuratam. vale Entrar per tutto. *Cecch. Corr. 3. 6.*
- TAR PARE.** Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli; e per similit. si dice anche d' altri volatili. *Lat. alas circumcidere. Gr. πτερά περικόπτειν. Salvin. prof. Tosc. 1. 102. Buon. Fier. 4. 4. 23.*
- §. E figuratam. si dice dell' Indebolire alcuno, o Togliergli le forze. *Morg. 22. 23. E 11. 70. E 25. 132.*
- TAR PATO.** Add. da Tarpare. *Lod. Mart. rim. 3. Poliz. β. 1. 6.*
- TAR PIGNA, e TARPINA.** Spezie d' erba, detta anche Cuscuta. v. EPITIMO.
- TAR SIA.** Lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commessi insieme. *Lat. tessella. Gr. ἐμβαλματιον. Nov. ant. 103. 2.*
- §. I. Per similit. *Bern. rim. 1. 105.*
- §. II. Tarsia, dicefi anche in modo basso di Persona avara, e spilorcia.
- TAR SO.** Marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana si cava appie della Verucola, a Seravezza, e altrove, di cui i vetraj si servono per far la fritta. *Art. Vet. Ner. 1. 2.*
- TARTAGLIARE.** Balbettare. *Lat. balbutire. Gr. παραλίξεν. Varch. Ercol. 59. Libr. eur. malast. Buon. Fier. 1. 3. 9. Malm. 5. 39.*
- TARTAGLIONE.** Che tartaglia. *Lat. balbutiens. Gr. τραλιζων. Varch. son. mesf. Anselm. 71.*
- TARTARA.** Sorta di torta. *Tes. Pov. P. S. cap. 59. Lasc. Sibill. 2. 5.*
- TARTAREO.** Add. Infernale. *Lat. tartareus. Gr. ταρταρεος. Petr. son. 308. Segn. Mann. Marz. 21. 3.*
- TARTARO.** Gromma. *Lat. tartarus. Gr. τάρταρος. Cr. 6. 66. 1. Libr. eur. malast. Tes. Pov. P. S. cap. 3. Capr. Bott. 5. 93.*
- TARTARUGA.** Testuggine; ed è animale terrestre, ed anche spezie di pesce. *Red. Ofs. an. 141. E 142. E 143.*
- §. Tartaruga, si dice anche certa Materia di sostanza ossea, cavata per via di fuoco da' gusci delle testuggini, che serve per fare stipi, stecche di ventagli, e simili lavori.
- TARTASSARE.** Malmenare, Maltrattare. *Lat. consternere, plagis male accipere, vexare, lacerare. Gr. κακόν, αἰδίζειν. Tac. Dav. ann. 4. 89. E Perd. eloq. 415. E Possill. 451.*
- TARTASSATO.** Add. da Tartassare.
- TARTUFO.** Pianta di figura bernoccoluta senza radice, e senza foglie, la quale sta sempre sotto terra, e sonne di due spezie; altri di polpa nera, ed altri bianca. *Lat. tuber. Pataff. 9. Bellinc. son. 256. Eurb. 1. 10. Ricett. Fior. 17.*
- §. Tartufi bianchi, diciamo ad alcune

- cune Radiche simili a quelle delle canne, che si mangiano in diverse maniere in tempo d' inverno, e si cavano da una pianta detta da' Latini *asfer Peruanus tuberosa radice*.
- TARVA.** Sorta d' animale. *Reid. Ofs. an.* 59.
- TARUOLO.** Sorta d' infezione, che viene altrui sulla verga.
- TASCA.** Sacchetta. *Lat. pera. Gr. πύρα. Dani. Inf. 17. Vit. S. Gio: Bat. Cr. 9. 104. 3. Petr. Front. Malm. 3. 39.*
 § Averè in tasca, figuratam. in modo basso, vale Odiare, Disprezzare, Non curare. *Salvin. prof. Tesc. 1. 103.*
- TASCATA.** Tanta materia, quanta ne capisce in una tasca.
- TASCETTA.** Dim. di Tasca; Sacchettino. *Cr. 9. 104. 2. E num. 3. Morg. 8. 21.*
- TASCETTO.** Sacchetto. *Lat. sacculus. Gr. σακχίος. Nov. anti. 95. 2. Fr. Jac. T. 6. 7. 7.*
- TASCONE.** Accrescit. di Tasca; Tasca grande. *Malm. 12. 38.*
- TASO.** Tartaro. *Lat. tartarus. Gr. τάρταρος. Libr. cur. malatt.*
- TASSA.** Imposizione, o Composizione di danari da pagarsi al comune. *Lat. as multatium, pecunia multatitia. M. V. 9. 17. Cas. lett. 51. Malm. 8. 9.*
- TASSAGIONE.** Tassazione, Il tassare. *Stat. Merc.*
- TASSARE.** Propriamente Ordinare, e Fermar la tassa. *Lat. constituere, firmare. Gr. καθιστάναι. G. V. 3. 82. 5. Macstruzz. 2. 56. Borgb. Orig. Fir. 62. Car. lett. 1. 46.*
 §. I. Tassare, figuratam. vale Stabilire, Fissare. *Pasq. 108. Sen. ben. Varcb. 3. 6.*
 §. II. Tassare alcuno, vale Imporgli la tassa di tanto, o quanto debbe pagare. *Lat. taxare. M. V. 7. 4. E 9. 110.*
 §. III. Tassare, per lo stesso, che Tacciare; Dar saccin. *Lat. taxare. Gr. καταμέτρειναι. Stor. Eur. 4. 85. Tac. Dav. ann. 13. 168. Borgb. Tesc. 357.*
- TASSATO.** Add. da Tassare. *Lat. taxatus, estimatus. Sen. Declam.*
- §. Per Tacciato. *Lat. notatus. Gr. ψηφόμενος. Borgb. Orig. Fir. 278.*
- TASSAZIONE.** Il tassare, Tassa. *M. V. 9. 110. Macstruzz. 2. 8. 6*
- TASSELLARE.** Fare, o Metter tasselli. *Lat. opus tessellatum conficere.*
- TASSELLETO.** Dim. di Tassello. *Lat. taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref. 46.*
- TASSELLINO.** Tasselletto. *Lat. taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref. 11.*
- TASSELLO.** Pezzo di panno attaccato di fuori sotto 'l bavero del mantello, foggia oggidì difusata. *Ricord. Malest. 161.*
 §. Dicesi anche Tassello a Picciol pezzo di pietra, o legno, o altre simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamento, o rottura per rifarcirla; e talora anche per ornamento, o vaghezza. *Lat. tessella.*
- TASSIA.** Pianta medicinale. *Lat. thapsia. Cr. 6. 125. 1. M. Aldobr.*
- TASSO.** Albero noto; Nasso. *Lat. taxus. Gr. σμίλαξ. Cr. 9. 98. 1. Alum. Col. 5. 108.*
- TASSO.** Animale, che dorme assai, siccome i ghiri, e simili, e ce ne sono di due specie, cioè tasso porco, e tasso cane, e 'l tasso porco è buono a mangiare. *Lat. melis. Gr. μέλις. Ar. Eur. 32. 12. Alleg. 311.*
- TASSOBARBASSO.** Altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie specie, alcune delle quali sono dette comunemente Guaraguaschi. *Lat. thapsus barbatus, verbascum. Gr. φλόμος. Cr. 6. 117. 1. E cap. 126. 1. Tes. Pop. P. S. cap. 20.*
- TASTA.** Picciol vilupetto d' alquante fila di tela lina, o di checchessia, che si mette nelle piaghe, per tenerle aperte, affinché si purghino. *Lat. turunda, lemniscus. Gr. μίτρος. M. Aldobr. P. N. 87. Malm. 1. 60. E 10. 3.*
 §. Figuratam. *Ambr. Furt. 1. 3. Lasc. Sibill. 2. 5.*
- TASTAME.** Moltitudine di tasti. *Bronz. rim. bur. 2. 247.*
- TASTAMENTO.** Il tastare. *Intred. Virt.*
- TASTARE.** Esercitare il senso del tasto; Toccare. *Lat. palpare, tangere. Gr.*

Gr. *ψυλαφάν*. Stor. *Aiolf.* *Amet.* 63. *Dant.* *Purg.* 22. *Bur.* *ivi*.

§. Per metaf. vale Tentare, Ricognoscere, Intendere per bella guisa. *Lat.* *tentare, explorare*. Gr. *καταπειράν*. *Cron.* *Morell.* 309. *Distam.* 3. 23 *Franc.* *Barb.* 246. 24. *Franc.* *Sacch.* *nov.* 103. *Fir.* *Trin.* 1. 2.

TASTATO. Add. da Tastare. *Lat.* *tastus, atreclatus, exploratus*. Gr. *ήμψένος, δοκιμασθεΐς*. *Bocc.* *nov.* 80. 33.

TASTATORE. Che tasta.

TASTATURA. L' Ordine de' tasti. *Salvin.* *prof.* *Tosc.* 1. 208.

TASTETTA. Dim. di Tasta. *Libr.* *cur.* *malatt.*

TASTO. Tatto. *Fr.* *Iac.* T.

§. I. Andare al tasto, o col tasto, vane servirsi del tatto in vece della vista. *Lat.* *palpando incedere*. *Bern.* *rim.* 1. 33. *Buon.* *Fier.* 1. 2. 2.

§. II. Tasti, si dicono anche que' Legnetti dell' organo, luonaccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e queglii Spartimenti del manico della cetara, o del liuto, o d' altri strumenti di quella guisa, dove s' aggravan le corde colla mano manca. *Com.* *Inf.* 16. *Libr.* *Son.* 135. *Varch.* *Ercol.* 276.

§. III. Toccare un tasto, per metaf. vale Entrare in qualche proposito con brevità, e destrezza. *Lat.* *rem caute tangere*. *Salv.* *Spin.* 2. 3. *Malm.* 3. 49.

§. IV. Toccare il tasto buono, vale Entrare nel punto principale, o nella materia, che più aggrada. *Salvin.* *disc.* 2. 204. *Menz.* *fat.* 2.

TASTOLINA. Dim. di Tasta; Tassetta. *Libr.* *cur.* *malatt.*

TASTONE, e TASTONI. Avverb. Andar tastone, o a tastone, vale Andar brancolando, al tasto. *Vit.* *Barl.* 21. *Salvin.* *disc.* 1. 261.

§. Per metaf. vale Far checchessia a caso, o a vanvera. *Lat.* *temere*. Gr. *τίκῆ*. *Rim.* *ant.* *Salvin.* *Doni* 141. *M.* *Aldobr.* P. N. 44.

TATO, e TATA. Voci fanciullesche, che vagliono Fratello, e Sorella. *Lat.* *frater, soror*. Gr. *ἀδελφός, ἀδελφή*. *Malm.* 2. 66. *Buon.* *Fier.* *intr.* 2. 5. E 2. 3. 12.

TATTAMELLA. Cicalio lungo, e cattivo. *Varch.* *Ercol.* 52.

TATTAMELLARE. Cicalar molto, e male; Ciarlare. *Lat.* *inaniter verba funditare, effutire*. Gr. *ψυχρολογεῖν*. *Varch.* *Ercol.* 52.

TATTERA. Tacca, nel signific. del §. IV. *Malm.* 10. 39.

TATTO. Potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto 'l corpo, per la quale s' apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee. *Lat.* *tastus*. Gr. *ἀτύ*. *Esp.* *Vang.* *Petr.* *son.* 158. *Dant.* *Purg.* 8.

TATUSA. Sorta d' animale. *Serd.* *stor.* 2. 62.

TAVERNA. Osteria. *Lat.* *taberna meritoria, caupona*. Gr. *ταβερνάριον*. *Bocc.* *intr.* 11. E *nov.* 1. 3. *Liv.* *dec.* 3. G. V. 11. 2. 21. *Tesoret.* *Br.* *Dant.* *Inf.* 22. *Bern.* *Orl.* 2. 13. 2.

TAVERNAIO. Quegli, che tiene taverna; Oste; e que' antichi il presero anche per Beccajo. *Lat.* *caupo*. Gr. *κάπηλος*. *Libr.* *Mott.* *Franc.* *Sacch.* *nov.* 70 E *nov.* 102. *Fr.* *Iac.* T. 1. 3. 5. *Vit.* *SS.* *Pad.* 2. 225.

§. I. Per Frequentator di taverne. *Maeseruz.* 1. 24.

§. II. Una ne pensa il ghiotto, e l' altra il tavernaio. v. GHIOTTO

§. VI.

TAVERNIERE. Che frequenta le taverne. *Lat.* *ganeo, belluo*. Gr. *ἀναπτος, γαστριμαργος*. *Bocc.* *lett.* *Pin.* *Ress.* 274. *Pass.* 134.

§. I. Taverniere, per Tavernaio. *Lat.* *caupo*. Gr. *κάπηλος*. *Vit.* *SS.* *Pad.* 2. 225. *Guid.* G. *Amm.* *ant.* 25. 3. 11.

§. II. Un conto fa il ghiotto, e un altro il taverniere; proverb. che vale lo stesso, che Fare il conto senza l' oste. *Varch.* *stor.* 15. 600.

TAVOLA. Mensa composto d' una, o di più assi messe in piano, che si regge sopra uno, o più piedi, e serve per diversi usi, ma principalmente per mensa. *Lat.* *mensa*. Gr. *τραπέζα*. *Vit.* *Crist.*

§. I. Essere a tavola, Andare a tavola, e simili, vagliono Essere, o Andare alla mensa per cibarsi. *Bocc.* *nov.* 6. 7. E *nov.* 15. 17 E *nov.* 29. 25. E *nov.* 41. 30. E *nov.* 50. 11. E *num.* 15. *Guid.* G.

§.

§. II. Mettere, o Far tavola, vale Far conviti. *Lat. convivare. Gr. εὐμα-
χεῖσθαι. Bocc. nov. 89. 8. Cron. Mo-
rell. 290. Cecch. Corr. 2. 7.*

§. III. Mettere, e Levare le tavo-
le, vale Apparecchiare, e Sparecchia-
re. *Bocc. g. 3. f. 5. E nov. 79. 10.*

§. IV. A tavola non s' invecchia;
proverbio, che si usa per dinotare l' al-
legria delle mense.

§. V. Ragionar de' morti a tavola,
o Ricordare i morti a tavola; proverb.
che vale Dire cosa non proporzionata
al tempo, e al luogo, Far cosa improp-
ria. *Lat. loco, & temporis non consu-
tere, non prospicere. Cecch. Servig. 5.
12. Ambr. Cof. 3. 2.*

§. VI. La tavola è una mezza col-
la; proverb. che vale, che Gli uomi-
ni sopraffatti dal cibo, e dal vino fac-
ilmente manifestano la verità delle cose.
*Lat. in vino veritas. Gr. ἀληθεία
οἶνος. Red. annos. Dittir. 27. Salvin.
disc. 2. 171.*

§. VII. Tavola, per lo Banco de'
banchieri. *Bocc. nov. 73. 10. M. V. 11.
38. tir. Dep. Decam. proem. 6. Borgh.
Mon. 185.*

§. VIII. Tavola, per Asse, o Pez-
zo d' asse semplicemente. *Bocc. intr.
22. E nov. 15. 17.*

§. IX. E figurata. *Pass. prol.*

§. X. Tavola, per Quadro d' alta-
re. *M. V. 4. 7. Franc. Sacch. nov.
121. Borgh. Rip. 115.*

§. XI. Tavola, per Ispazio quadro.
Cr. 4. 9. 4. E cap. 14. 1.

§. XII. E Tavola, Sorta di giuoco,
che si fa sul tavoliere. *Nov. ant. 5.
1. Bocc. g. 3. p. 10. Franc. Sacch. nov.
165.*

§. XIII. Dare a due tavole, o Da-
re a due tavole a un tratto, vale lo
stesso, che Fare un viaggio, e due ser-
vizj, o Pigliare due colombi a una fa-
va. *Lat. in salis uno capere duos apros,
duos parietes eadem fidelia dealbare.
Malin. 5. 14.*

§. XIV. Ginoco di poche tavole,
vale Impresa breve, e facile. *Fir.
Trin. 1. 2.*

§. XV. Far tavola, vale Tavolare, In-
tavolare; e si usa anche figurata. *Bocc.
nov. 20. 4.*

§. XVI. Tavola ritonda, o rotonda,

era un antico Ordine di cavalleria, che
si disse anche Tavola vecchia, a di-
stinzione dell' istesso Ordine rinnovato
detto Tavola nuova. *Tav. Rit. Morg.
18. 4.*

§. XVII. Onde si dice Potere anda-
re, o stare a tavola ritonda, di Chec-
chessia, che abbia in se somma eccel-
lenza. *Red. Dittir. 28.*

§. XVIII. Tavola, per Libro, o
cosa simile, ove si registrano le cose
pubbliche. *Lat. tabula. M. V. 5. 74.
Pass. 195. Liv. dec. 3.*

§. XIX. E Tavole, si dicono altre-
si quelle Carte, aggiunte a' libri, nel-
le quali sono figure, immagini ec. in-
tagliate in rame, o in legno.

§. XX. Tavole, si dicono ancora
quelle Raccolte di termini particolari,
e di numeri determinati, per comodo
delle pratiche delle scienze, e dell' ar-
ti, fatte in forma di repertorio; e so-
no di diverse spezie, come Tavole as-
tronomiche, genealogiche ec. *Serd.
stor. 1. 11.*

§. XXI. Tavola de' libri, per lo
stesso, che Indice, Repertorio. *Lat.
index. Gr. σύλλαβος.*

§. XXII. E Tavola, per quella Car-
ta contenente l' alfabeto, sulla quale i
fanciulli imparano a leggere. *Lat. ta-
bella abecedaria.*

§. XXIII. In tavola, si dicono le
Gioie di superficie piana affaccettate so-
lamente nell' estremità.

TAVOLACCIAIO. Che fa i tavolac-
ci. *Guid. G.*

TAVOLACCINO. Servo de' magistra-
ti. *Lat. accensus. Gr. δημιος. Pataff.
4. Varch. stor. 11. 363. Bellinc. sen.
273. Malm. 6. 108.*

TAVOLACCIO. Spezie di Targa di
legno. *Lat. parma. Gr. πάρμα. Bocc.
nov. 15. 31. E nov. 43. 14. Val. Mass.
Libr. Astrol.*

§. Dicesi Far tavolaccio, che vale
Far grande apparecchio. *Cecch. Esalt.
cr. 2. 2.*

TAVOLARE. Che oggi più comune-
mente diciamo Intavolare; Far tavola,
cioè Pattare il giuoco, e dicesi degli
scacchi. *Filoc. 6. 87.*

§. Tavolare, vale anche Coprir di
tavole.

TAVOLATA. Dicesi l' Aggregato di
quel-

quelle genti , che sono alla medesima tavola per mangiare insieme nelle tavverne , o altrove . *Malm.* 2. 35.

TAVOLATO . Suff. Parete , o Pavimento di tavole , che anche diciamo Assito . *Lat. tabularum . Gr. σαυδάμα . Bocc. nov.* 1. 32. *M. V.* 9. 21. *Fir. Af.* 79. *Serd. stor.* 2. 91.

TAVOLATO . Add. da Tavolare ; Coperto di tavole . *Lat. contabulatus . Gr. σεταυδάμενος . Guid. G. Cr.* 5. 19. 24.

TAVOLELLA . Piccolo legnetto per uso di giuocare a tavole . *Cr.* 5. 36. 1.

§. Per Tavolella incerata usata dagli antichi per uso di scrivere , o di disegnare . *Lat. pugillaris , pugillar . Gr. πινακίδιον . But. Purg.* 32. 1. *Sen. Pisi.* 87. *E* 108.

TAVOLELLO . Banco . *Buon. Fier.* 5. 2. 8.

§. I. Essere , o Stare sul tavoletto , figuratam. vale Essere in pericolo . *Buon. Tanc.* 4. 6.

§. II. E Tavoletto , per Piccol banco , dove lavorano gli orfecii .

TAVOLETTA . Picciola tavola . *Lat. tabella . Gr. πινακίδιον . Fir. Af.* 30. *E* 128.

§. I. Per Quadro piccolo . *Bocc. nov.* 13. 19.

§. II. Per Tavolozza . *Cant. Carn.* 77.

§. III. Per Tavolella nel signific. del §. *Amm. ant.* 9. 8. 28. *Annot. Vang.*

TAVOLIERE , e TAVOLIERI . Tavolettta , sopra la qual si giuoca a tavole , a zara , e simili . *Lat. alveus , alveolus , fritillus . Bocc. introd.* 56. *Com Purg.* 6. *Arrigh.* 52. *Bern. rim.* 1. 10.

§. I. Avere tutto 'l suo in sul tavolier ; maniera , che vale Avere in rischio le sue facultà . *Lat. omnia uni navi credidisse .*

§. II. Essere , o Restare sul tavolier , vale Esser nel trattato .

§. III. Talora vale Essere in pericolo . *Buon. Fier.* 3. 1. 5.

TAVOLIERE . Banchiere . *Lat. menfarius . Gr. τραπεζίτης . Mor. S. Greg.* 22. 23. *Dep. Decam. proem.* 6. *Borgb. Mon.* 185.

TAVOLINA . Dim. di Tavola . *Borgb. Rip.* 332.

TAVOLINO . Dim. di Tavola . *Lat. tabella . Gr. πινακίδιον . Buon. Fier. intr.* 2. 5. *E* 2. 2. 4. *E* 2. 3. 10.

TAVOLITO . V. A. Tavolato . *Lat. tabulatum . Gr. σαυδάμα . Virg. Eneid. M. Pallad. Febr.* 30.

TAVOLONE . Tavola grande . *Tac. Dav. stor.* 4. 339.

TAVOLOZZA . Quella sottile afficella , sulla quale tengono i pittori i colori nell' atto del dipignere . *Viv. prop.* 89. *Gal. Siff.* 102.

TAVOLUCCIA . Tavola piccola , Tavolettta . *Lat. tabella . Gr. πινακίδιον . Varch. stor.* 9. 259. *E* 10. 330.

TAURO . V. L. Toro . *Lat. taurus .*

§. Per Uno de' segni del zodiaco . *Lat. taurus . Gr. κέρας ταύρος . Petr. son.* 9. *Dant. Purg.* 25.

TAZZA . Sorta di vaso di forma piatta col piede di diverse maniere . *Lat. paiera , cotyla . Gr. κρατήρ , κοτύλη . Franc. Sacch. nov.* 221. *tit. Sen. ben. Varch.* 7. 9. *Ar. Fur.* 29. 22. *Bern. Or.* 1. 1. 19.

§. I. E. per similit. si dicono Tazze Que' gran vasi rotondi di marmo , o di pietra , che servono per ricevere l' acqua delle fontane , che falgono in alto .

§. II. A tazza , si dice d' una Maniera di fonder metalli . *Ben. Cell. Oref.* 82.

TAZZETTA . Dim. di Tazza . *Borgb. Mon.* 158.

TAZZETTA . Sorta di fiore di diverse spezie , detto altrimenti Narciso . *Lat. narcissus .*

TAZZONE . Accrescit. di Tazza . *Fir. Af.* 303. *Buon. Fier.* 1. 3. 6. *E* 3. 1. 13.

T E

T E . Coll' E chiusa . Voce di tutti i casi obliqui del pronome primitivo Tu , distinta da' segni de' casi , o dalle preposizioni espresse , o sottintese . *Lat. tui , tibi , te . Bocc. nov.* 18. 24. *E* nov. 28. 22. *Lab.* 9. *E* 293. *Petr. canz.* 29. 5. *E canz.* 40. 8. *Dant. Inf.* 16.

§. I. Te , quando seguita il pronome senz' altro segno , è sempre nel terzo caso . *Bocc. nov.* 42. 17.

§. II.

§. II. Te, si prepone alle particelle LO, LI, GLI, LA, LE, NE. Che quando si volesse posporre non più si direbbe TE, ma TI. V. TI. *Bocc. nov. 23. 15. E nov. 43. 12. E nov. 69. 7. E num. 21. E nov. 85. 12. Filoc. 2.*

§. III. Te, quando è posto avanti alla particella NE, o affissa, o non affissa al verbo, è lo stesso, che il TI, che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora semplicemente ha forza di particella riempitiva. *Bocc. nov. 58. 4.*

TE. Pronunziata coll' E larga, è la seconda persona del singulare dell' imperativo del verbo Tenere, e vale Tieni. *Lat. accipe. Gr. τῆ. Bocc. nov. 62. 13. E nov. 100. 15.*

§. I. Te, si congiunge talora colla NE, raddoppiandosi la N, ed allora NE serve in vece del secondo caso. *Bocc. nov. 76. 14.*

§. II. Te te, così raddoppiato, Modo di allettare i cani. *Circ. Gell. 3. 133.*

§. III. Te te, è anche Sorta di giuoco fanciullesco. *Malm. 6. 35.*

TE. Arboscello, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde a noi vengono le foglie accartocciate, per uso di bere il loro decotto, che parimente si appella Te. *Lat. * the. Red. annot. Diut. 40.*

TEATRALE. Add. Di teatro, Da teatro. *Lat. theatralis, theatricus. Gr. θεατρικός. Salvini. prof. Tojc. 1. 155.*

TEATRICO. V. A. Add. Teatrale. *Lat. theatralis, theatricus. Gr. θεατρικός. S. Ag. C. D.*

TEATRO. Edificio, dove si rappresentano gli spettacoli. *Lat. theatrum. Gr. θέατρον. Bocc. g. 6. f. 9. Petr. son. 10.*

TEBERTINO. V. TIRVERTINO.

TECCA. Piccolissima macchia, Un minimo che di cattivo. *Lat. labecula, merda. Gr. κηλίδιον. Sen. Piss. Tes. Br. 3. 7. E 8. 34. Varsch. Ercol. 98.*

TECCHIRE. Attechire. *Lat. provenire. Gr. προκόπτειν.*

TECCHITO. Add. da Tecchire. *Pa-taff. 2.*

TECCOLA. Dim. di Tecca. *Lat. labecula.*

TECCOLINA. Dim. di Teccola. *Lat. labecula. Gr. κηλίδιον. Fr. Giord. Pred. R.*

TECO. Con te, Con esso te; e si accompagna alcuna volta colle voci STESSO, e MEDESIMO, e talora anche vi si replica la preposizione CON in amendue i generi. *Lat. tecum. Gr. μετὰ σὺ. Bocc. nov. 30. 26. E nov. 83. 6. E Amor. vif. 21. Fiamm. 1. 56. Petr. son. 206. Dant. Inf. 10. Rim. ant. F. R. Ciriff. Calv. 1. 3.*

TECOMECO. Posto in vece di fust. si dice di Colui, che parlando teco, dice male del tuo avversario, e allo incontro. *Cavalc. Pungil. Varch. Ercol. 77. Comp. Mamell. Libr. Son. 10. Lasc. madr. 3.*

TEDA. V. L. Fiaccola, che usavasi gli antichi nelle solennità nuziali. *Lat. tæda. Gr. δᾶς. Amer. 37. E 40.*

TEDA. Specie di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori. *Lat. tæda, tæda, pinus sylvestris. Gr. δᾶδιον. Bern. Or. 3. 7. 16.*

TEDIARE. Tenere a tedio, Intertenero noiando, Noiare. *Lat. tædio afficere. M. V. 10. 100. Morg. 17. 27. Cas. lett.*

TEDIO. Noia, che si patisce per lo più nell' aspettare, Rincremento. *Lat. tædium, molestia. Maestruzz. 2. 10. 1. M. V. 9. 82. Cavalc. Frust. ling. Petr. cap. 3. Bern. Or. 1. 4. 25.*

§. Tenere a tedio, e Stare a tedio, vogliono Tediare, o Esser trattenuto noiosamente. *Morg. 5. 8. E 11. 18.*

TEDIOSO. Add. Di tedio, Noioso, Rincrementevole. *Lat. molestus. Gr. ἀνιαρός. Bocc. g. 2. f. 3. Fiamm. 4. 101. M. V. 9. 51. Cron. Morell.*

TEGAMATA. Tanta materia, quanta entra in un tegame.

§. Per Colpo dato con tegame. *Lasc. rim. madrig. 30.*

TEGAME. Vaso di terra piatto con orlo alto, per uso di cuocer vivande. *Franc. Sacch. nov. 124. Morg. 27. 56. Buon. Fier. 2. 1. 17. E Tanc. 4. 1.*

TEGAMINO. Dim. di Tegame. *Art. Vetr. Ner. 7. 129.*

TEGGHIA. Vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuociono torte, migliacci, e simili cose. E Tegghia si chiama un Vaso simile di terra, o di ferro, con che si cuopre il piatto, o il tegame, e anche la stessa tegghia; la qual tegghia infocata rosola le vivande. *Lat. clibanus. Gr. κλιβανος. Dant. Inf. 29 Cr. 6. 19. 1.*

§. E Tegghia parimente si dice un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, postovi sotto il fuoco, si distendono i collari, e simili.

TEGGHINA. Dim. di Tegghia. *Tes. Pov. P. S.*

TEGGHIUZZA. Dim. di Tegghia. *Bocc. nov. 50. 14.*

TEGLIA. Tegghia. *Lat. clibanus. Gr. κλιβανος. Buon. Fier. 2. 1. 15. E. 4. 7. Malm. 8. 20.*

TEGLIATA. Quantità di roba da cuocerli in una volta nella teglia.

TEGLIONE. Teglia grande. *Malm. 3. 51.*

TENEGNENTE. Lo stesso, che Tenente, cioè Che attacca, Che tiene attaccato, Che difficilmente si stacca, Tenace. *Lat. tenax. Gr. ἰξωδης. Cr. 1. 11. 2. Ovid. Pist. Amer. 45. Fir. rim. bur. 82.*

§. I. Per Avaro, Ritenuto nello spendere. *Lat. parcus. Gr. φειδωλος. Agn. Pand. 67.*

§. II. Tegnente, per Possedente. *Lat. tenens. Gr. κρατων. Amer. 89.*

TENENZA. Astratto di Tegnente; Tenacità. *Cr. 3. 22. 3.*

TEGOLA. Tegolo. *Lat. tegula, tegulus. Gr. κερραμος. Cr. 4. 35. 2. Buon. Tanc. 4. 1.*

TEGOLETTA, e **TEGOLETTO**. Dim. di Tegola, e di Tegolo; Picciol tegolo.

TEGOLINO. Dim. di Tegolo.

TEGOLO. Propriamente Sorta di lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici. *Lat. tegula. Gr. κερραμος. Cr. 1. 7. 2. Sem. Pist. 90. Val. Mass. P. S.*

TELA. Lavoro di fila tessuto insieme, che si prende per tutto quello, che in una volta si mette in telaio, e più co-

munemente s' intende di quella fatta di lino. *Lat. tela. Gr. ἴσση, ἴσσης. Pass. 360. Bocc. nov. 23. 4. E nov. 80. 29. Dant. Inf. 17. Petr. son. 32. E cap. 10 Cavalc. Frutt. ling. Buon. Fier. 5. 5. 2.*

§. I. Per metaf. *Boez. G. S. prol. Nov. ant. 83. 5. Varch. stor. 8. 187.*

§. II. Tela, vale altresì Quadro, Pittura.

TELAIETTO. Dim. di Telaio; Piccol telaio. *Ricci. Fior. 92.*

TELAIO. Strumento di legname, nel quale si tesse la tela. *Lat. textorium. Cavalc. Frutt. ling. Fir. As. 174. Burch. 2. 2.*

§. I. Telaio, vale anche Legname commesso in quadro, o in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra.

§. II. Telaio, è ancora un Arnese di ferro, o di legno, nel quale gli stampatori ferrano con viti, o simili, le forme per lo più nel metterle in torcholo.

TELERIA. Quantità di tele. *Cecob. Servig. 1. 4. Buon. Fier. 1. 4. 8. E 4. 2. 7.*

TELESCOPIO. Strumento di più cristalli, col quale si vedono le cose di lontano; che più comunemente si dice Canocchiale. *Gal. Sagg. 397. Buon. Fier. 4. 2. 7. Red. lett. Occh.*

TELETTA. Dim. di Tela.

§. Teletta, diciamo anche una sorta di Drappo, tessuto per lo più con oro, o argento. *Serd. stor. Ind. 15. 614. E 16. 650. E lett. Ind. 3. 806. Varch. stor. 11. 349. Fir. As. 50.*

TELO. Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestito, lenzuolo, o cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone. *Bocc. nov. 38. 9. Malm. 7. 34. Varch. Letz. 214.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim. 47.*

TELO. Pronunziata coll' E larga. *V. L. Sorta d' arme da lanciare. Lat. telum. Gr. βίλος. Dant. Purg. 12. Rim. ant. Guitt. 90. Teseid. 1. 7.*

§. Figurata. *Ar. Fur. 11. 22.*

TEMA. Pronunziato coll' E stretta. Sull' da Temere. Timore, Paura, Temenza. *Lat. timor. Gr. φόβος. Bocc.*

Bocc. intr. 21. E nov. 17. 41. Nov. ant. 59. 4. Dant. Inf. 2. E 3. Albert. cap. 50. Tratt. Consol.

TEMA. Pronunziato coll' E larga. Soggetto, Argomento, Materia. Lat. *propositum*, *argumentum*. Gr. θέμα. Petr. cap. 6. Dant. Inf. 4. Bocc. g. 6. f. 3. Fior. S. Franc. 18. Galat. 23. Malm. 2. 47.

§. I. Trovasi anche, ma di rado, nel genere femminile. Bocc. g. 9. f. 4. Dittam. 1. 15.

§. II. Tema, per Radice, Origine, termine gramaticale. Salvin. disc. 1. 22.

TEMENTE. Che teme, Timido. Lat. *timens*, *timidus*. Gr. θαλός, φοβερός. G. V. 11. 3. 15. Libr. Amor. Amat. 19. E 41.

TEMENZA. Il temere, Timore. Lat. *timor*. Gr. φόβος. Nov. ant. 82. 2. G. V. 4. 19. 2. Petr. canz. 18. 2. E son. 115. Dant. Purg. 6. Bocc. nov. 97. 9.

TEMERARIAMENTE. Avverb. Con temerità. Lat. *temere*. Gr. ἀκῆ. Liv. dec. 3. Maestruzz. 1. 80.

TEMERARIO. Troppo ardito, Impudente, Inconsiderato. Lat. *temerarius*. Gr. ἀβυλός. Petr. canz. 5. 7. Ar. Eur. 27. 121.

§. Giudicio temerario, si dice il Giudicare buone, o ree l' altrui operazioni senza motivo sufficiente. Tratt. pecc. mort.

TEMERE. Aver paura, Essere oppresso da timore. Lat. *timere*, *metuere*. Gr. φοβᾶσθαι. Bocc. nov. 11. 13. E nov. 92. 4. Dant. Inf. 3. Petr. son. 31. E 207. Albert. cap. 51.

§. I. Temere, per Dubitare. Lat. *dubitare*, *vereri*. Gr. ἀπορῶν, δαδίστα. Bocc. nov. 21. 7. E nov. 43. 4. E nov. 77. 12. Petr. son. 84.

§. II. Per Patire. Cr. Dav. Colt. 182.

§. III. Per Curare, nel signific. del §. IV. Cron. Morell. Pass. 370. E 372. Lor. Med. canz. 31. 4.

§. IV. Non temer grattaticci, o Non esser uomo, che tema grattaticci, vale Non si curate così d' ogni cosa, e star tosto, senza nuoversi dal suo proposito, per quanto altri si dica, o faccia. Fir. not. 5. 240. Alleg. 181. E 258. Malm. 6. 101.

TEMERITA', **TEMERITADE**, e **TEMERITATE**. Astratto di Temerario. Arditi foverchio, Impeto violento della parte irragionevole senza ordine, o ragion della mente. Lat. *temeritas*. Gr. τροπέτα, τόλμα, ἀβουλία. Declam. Quintil. C. Cavale. Frust. ling.

TEMIMENTO. V. A. Timore. Lat. *timor*. Gr. φόβος. Agn. Pand. 28.

TEMO. Coll' E larga. V. L. e Poet. Timone. Lat. *temo*. Gr. ἐφόλιον. Dant. Purg. 22. E 32. But. ivi. Fr. Tac. T. 1. 4. 4.

TEMOLO. Specie di pesce d' acqua dolce. Lat. *thymallus*, *thymalus*. Gr. θυμάλλος. Bern. Orh. 1. 25. 12.

TEMONE. V. A. Timone. Lat. *temo*. Gr. ἐφόλιον. Franc. Barb. 259. 24. E 275. 18.

TEMONIERE, e **TEMONIERO**. V. A. Timoniere. Franc. Barb. 257. 21.

TEMORE. V. A. Timore, Tema. Lat. *timor*. Gr. φόβος. Amm. ant. 40. 7. 11.

TEMOROSAMENTE. Avverb. Con timore. Lat. *timide*. Gr. φοβερῶς. G. V. 7. 9. 7.

TEMOROSISSIMO. Superl. di Temoroso. Lat. *timidissimus*. Gr. φοβερώτατος. Fiamm. 3. 66.

TEMOROSO. V. A. Add. Pieno di timore, Timoroso. Lat. *timidus*, *avidus*. Gr. θαλός, φοβερός. Coll. SS. Pad. Fiamm. 1. 85. Petr. cap. 7. Guid. G. Rom. ant. Dant. Maian. 78.

§. Per Inducente timore, Spaventoso. Lat. *terribilis*, *horribilis*. Gr. ἀπληκτικὸς, θυμάλιος. Libr. Viagg.

TEMPACCIO. Peggiorat. di Tempo; Cattivo tempo. Cron. Morell. 282.

TEMPELLAMENTO. V. A. Il tempellare.

§. Per metaf. vale Vacillamento, Ambiguità. Lat. *vacillatio*. Gr. κερραφορά. M. V. 3. 2.

TEMPELLARE. V. A. Pianamente crollare, Dimenare. Morg. 27. 50.

§. I. Per metaf. vale Far vacillare, Tenere ambiguo, intrra due, irresoluto. Cron. Morell.

§. II. In signific. neutr. vale Vacillare, Stare ambiguo. Lat. *vacillare*, *timbare*. M. V. 3. 6.

TEMPPELLATA . Tempello . *Luig.*

Pule. Euc. 22.

TEMPELLO . Suono interrotto , o a stento di campane , o d' altro strumento . *Lat. tintitus . Gr. Σαυλος .*

§. Per metaf. *Tac. Dav. Perd. eloz. 416.*

TEMPELLONE . Uomo grosso , che faccia il goffo ; ed anche si dice di Chi sta irresoluto , non conchiude , e si lascia sopraffar da' negozj .

TEMPERA , e **TEMPRA** . Consolidazione artificiale , Induramento fatto con artificio ; e dicesi per lo più del Ferro , che bollente è stato tuffato in acqua , o in altro liquore per consolidarlo . *Vit. Plur.*

§. I. Per Qualità , Maniera . *Petr. son. 28. E canz. 13. 2. Boez. Varch. 5. rim. 3.*

§. II. Per Canto , Consonanza . *Petr. canz. 4. 4. Dan. Par. 10. E 14.*

§. III. Tempera , si usa anche assolutamente per Disposizione . *Bocc. g. 6. f. 18. Franc. Sacch. nov. 6. Cicch. Det. 4. 7. Car. let. 2. 95.*

§. IV. Tempera , dicono i pittori , ogni Liquore , o sia colla , o chiara d' uovo , con che liquefanno i colori ; onde Dipignere , o Lavorare a tempera , vale Dipignere ec. co' colori liquefatti nella suddetta maniera senza mescolarvi olio . *Varch. Let. 215. Borgh. Rip. 170.*

§. V. Tempera della penna , che più comunemente si dice Temperatura , è quel Taglio , che se le fa per renderla atta allo scrivere . *Dant. Inf. 24.*

TEMPERAMENTO . Il temperare . *Lat. temperamentum . Gr. ἡπάσις . Mor. 5. Greg.*

§. I. Per Governo , Modo di reggere , o guidare . *Com. Inf. 17.*

§. II. Per Misura . *Liv. dec. 3.*

§. III. Per Compenso , Ripiego . *D. v. Scism. 33. Gal. Siff. 94. E 379.*

§. IV. Per Mescolamento . *Fr. Giord. Pred. 5.*

§. V. Per Combinamento , o Accoppiamento di qualità . *Lat. temperatura , temperamentum . Gr. ἡπάσις . Tratt. goz. fam. Cr. 2. 17. 1. Tes. Br. 2. 33.*

§. VI. E per Qualità , e Stato del corpo ; che anche diciamo Complesione . *Tom. IV. Aaaa*

TEMPERANTE . Che tempera . *Lat. temperans . Gr. συγκρατών . Amet. 42. E 74.*

§. Talora vale Che ha la virtù della temperanza . *Salvin. disc. 1. 123.*

TEMPERANZA , e anche talora presso i poeti **TEMPRANZA** . Virtù morale . *Lat. temperantia . Gr. σωφροσύνη . Com. Par. 21. Tes. Br. 7. 23. Albert. cap. 55. S. Ag. C. D.*

§. I. Temperanza , per Temperamento . *Dant. Purg. 30. Boez. Varch. 4. rim. 6.*

§. II. Per Modestia . *G. V. 7. 27. 3.*

§. III. Per Moderazione . *Mor. 5. Greg.*

TEMPERARE , e per sinecope **TEMPRARE** , per lo più presso i poeti . Dar la tempera ; e si usa anche nel neut. pass. *Lat. temperare . Gr. συγκρατών . Pallad. Lugl. 5.*

§. I. Temperare , figuratam. *Dant. Inf. 27. Bur. ivi .*

§. II. Temperare , per Concordare . *Lat. constituere , convenire , pacisci . G. V. 9. 80. 4.*

§. III. Temperare , per Correggere , o Adeguare il soverchio di checchessia colla forza del suo contrario . *Coll. SS. Pad. Dant. Purg. 28. Bur. ivi . Mor. 5. Greg. Sen. ben. Varch. 6. 23.*

§. IV. Temperare , per Moderare , Rastrenare . *Lat. temperare , moderari . Bocc. nov. 79. 15. E nov. 94. 22. E nov. 98. 7. G. V. 11. 23. 4. Coll. SS. Pad. Dant. Inf. 24. E Par. 22. Petr. canz. 13. 2.*

§. V. Temperare , per Unir le voci degli strumenti , e accordargli anche col canto ; e si usa anche figuratam. *F. V. 11. 101. Petr. canz. 38. 3. Boez. G. S. 91. Boez. Varch. 3. rim. 12. Morg. 28. 47.*

§. VI. Temperare la penna , dicesi dell' Acconciarla all' uso di scrivere . *Franc. Sacch. nov. 163. Bern. rim. 1. 67. Menz. sat. 5.*

§. VII. Temperare , per Preparare nel signific. del §. *Fiamm. 2. 1.*

§. VIII. Per Mescolare , Rimestare . *Pallad. Genn. 21.*

§. IX. E per Regolare . *Segr. Fior. flor. 3. 78.*

TEMPERATAMENTE . Avverb. *Com. tem-*

temperamento, Moderatamente. *Lat.* moderate, temperantier. *Gr.* μετρίως, σωφρονίως. *Bocc. nov.* 19. 7. *E nov.* 89. 9. *E nov.* 98. 12. *Serm. S. Ag.* 5. *Cavalc. Frust. ling. Albert. cap.* 38.

TEMPERATISSIMAMENTE. Superl. di Temperamento. *Lat.* * temperatissime. *Gr.* σωφρονέστατα. *Bocc. intr.* 10.

TEMPERATISSIMO. Superl. di Temperato. *Lat.* temperatissimus. *Gr.* σωφρονέστατος. *Coll. SS. Pad.*

TEMPERATIVO. Add. Atto a temperare. *Com. Purg.* 30. *Omcl. S. Greg.*

TEMPERATO, che da' poeti per sincope si usa anche TEMPRATO. Add. da i verbi Temperare, e Temprare in tutti i loro significati. *Lat.* temperatus. *Gr.* μέτριος, εὐκράτος. *Bocc. nov.* 77. 51. *E vit. Dant.* 233. *E lett. Pin. Ross.* 276. *Fiamm.* 1. 70. *Esp. Pat. Nost. G. V.* 1. 5. 4. *Dant. Inf.* 29. *E Purg.* 15. *Maestrucz.* 2. 30. 9. *S. Ag. C. D. Eut. Petr. son.* 34. *Vinc. Mart. rim.* 15. *Bern. Or.* 1. 12. 56. *Red. esp. nat.* 15. *Borgh. Rip.* 138

TEMPERATO. Avverb. Temperatamente. *Lat.* temperate. *Gr.* μετρίως. *Amm. ant.* 2. 4. 5.

TEMPERATOIO. Strumento, col quale si temperano per lo più le penne. *Tac. Dav. ann.* 5. 109

TEMPERATORE. Che tempera, Moderatore. *Lat.* moderator, temperator.

TEMPERATRICE. Verbal. femm. Che tempera. *Lat.* moderatrix. *Gr.* διοικήτρια. *Coll. SS. Pad. S. Ag. C. D.*

TEMPERATURA. Tempera, Temperamento, Il temperare in tutti i suoi significati. *Lat.* temperatura. *Gr.* κρασις. *Capr. Bott.* 1. 15. *Circ. Gell.* 1. 19. *Vegaz. Eut. Inf.* 24. 1. *Bern. Or.* 2. 4. 26.

TEMPERAZIONE. Temperanza. *Lat.* temperantia. *Gr.* σωφροσύνη. *Libr. Amor.* 50.

TEMPERIE. Temperamento. *Lat.* temperies. *Gr.* κρασις.

TEMPERINATA. Colpo dato con temperino.

TEMPERINO. Temperatoio.

TEMPESTA, TEMPESTATE, e

TEMPESTATE. Ma per lo più si usa la prima voce. Commozione impetuosa dell' acque, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti. *Lat.* tempestas, procella. *Gr.* χαμῶν, ζάλη. *Bocc. nov.* 17. 8. *Petr. canz.* 21. 4. *Dant. Inf.* 5. *Boez. G. S.* 24. *E 37.*

§ I. Tempesta, figuratam. per Impetuosa vemenza. *Lat.* violentia. *Gr.* βία. *Dant. Inf.* 21.

§ II Tempesta, per metaf. vale Affanno, Travaglio, Gran turbazione. *Petr. canz.* 20. 4. *Boez. Varch.* 2. *prof.* 1.

§ III. Tempesta, per Gragnuola, Fracasso di venti, e di tuoni, Burrasca. *Lat.* grandis, turbo. *Gr.* χάλαξα. *Cr.* 4. 18. 5. *Tef. Br.* 2. 37. *G. V.* 12. 31. 4.

§ IV. In modo proverbiale diciamo: A tal' otta giugneste la tempesta; a Chi arriva per nuocere, quando gli altri hanno quasi finito; e vale, che Colui non pregiudica a' convitati, siccome non pregiudica la tempesta dopo la raccolta. *Lat.* sero post tempus venis.

§ V. E s' intende acqua, e non tempesta; parimente modo proverbiale, e vale, che Non si dee cercare in veruna cosa l'ecceffo, che è sempre biasimevole. *Lat.* modus optimus omnium. *Gr.* μέτρος πάντων βέλτιστον. *Caf. rim. burl.* 1. 7.

TEMPESTANTE. Che è in tempesta, Che soffre tempesta. *Lat.* procella laborans. *G. V.* 11. 3. 15.

TEMPESTANZA. V. A. Tempesta. *Lat.* tempestas. *Gr.* χαμῶν. *Rom. ant.* P. N. *Re Enz. Fr. Iac. T.* 5. 1. 2.

TEMPESTARE. Menar tempesta, Essere in tempesta. *Lat.* cieri, turburi, commoveri, ventis agitari. *Gr.* διαταράττεσθαι, διαταλεύεσθαι. *Libr. Pred. Mor. S. Greg.*

§ I. Tempeffare, figuratam. vale Star colli' animo travagliato. *Sen. Pist. Guid. G.*

§ II. Tempeffare, vale anche talora Imperversare. *Sen. Pist. Franc. Sacch. nov.* 160. *E rim.* 4. *Morg.* 16. 3. *Stor. Eur.* 6. 134.

§ III. Tempeffare, figuratam. in att. signific. vale Conturbare, Inquietare, Metter fessopra. *Lat.* perurbare. *Gr.*

- Gr. διατάρακτων *Cavale. Frutt. ling. Guid. G. Tratt. gov. fam. Franc. Saccb. nov. 70.*
 §. IV. Tempestare, pure in signific. att. vale Instigare, Importunare. *Lat. ciere, urgere, sollicitare. Gr. ἐπάγων. Liv. dec. 1. E Liv. M. Varch. Erccl. 73.*
TEMPESTATO. Add. da Tempestare. *G. V. 6. 20. 1. Buon. Fier. 2. 4. 9.*
 6. E Tempestato, P' usiamo per Bihiottato, Ricamato. *Lat. gemmis distinctus, rigens. Gr. λίθους πεποικιλμένους. Cecch. Esalt. or. 1. 1. Buon. Fier. 3. 2. 17. E 5. 5. 2. Red. Off. an. 3.*
TEMPESTIVO. V. L. Add. Opportuno, Profittevole. *Lat. tempestivus. Gr. καίριος. Buon. Fier. 4. 4. 16. E 5. 1. 8.*
TEMPESTOSAMENTE. Avverb. Con tempesta. *Lat. procellosa. Gr. θυελλωδώς. Ovid. Pist. Arrigh. 48.*
 §. Per Impetuosamente, A guisa di tempesta. *Lat. impe.ulse. Gr. βιβάως. Filoc. 1. 93.*
TEMPESTOSISSIMO. Superl. di Tempestoso. *Gell. lett. 1. Lez. 4. 110.*
TEMPESTOSO. Add. Che porta tempesta, Che è in tempesta, Agitato da gran tempesta. *Lat. tempestuosus, procellosus. Gr. ἀέλλης, θυελλώδης. Bocc. nov. 41. 17. Amer. 48. Petr. son. 118. Cavale. Frutt. ling.*
 §. Figuratam. vale Conturbato, Agitato, Commosso. *Guid. G.*
TEMPIA. Parte della faccia posta tra l' occhio, e l' orecchio. *Lat. tempus. Gr. κρέταφος. Bocc. vit. Dant. 251. Lab. 101. Petr. son. 175. Dant. Inf. 9.*
TEMPIERE. Soprastante alla custodia del tempo. E Tempieri nel numero del più s' intendono i Cavalieri d' una religione, ovvero milizia così detta dalla custodia, che avevano del Tempio in Terrasanta. *Lat. * templarius. G. V. 6. 18. 2. E num. 3.*
TEMPIERELLO. Dim. di Tempio. *Lat. adicula, sacellum. Gr. ἱερὸν εἰκίδιον. S. Ag. C. D.*
TEMPIETTO. Dim. di Tempio. *Lat. sacellum. Gr. ἱερὸν εἰκίδιον. Vess. Colt. Aaaa 2*

21. *Borgh. Orig. Fir. 266. E 300. Vit. Benv. Cell. 407.*

TEMPIO. Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, o a' Santi; ma si disse ancora di quelli de' Gentili. *Lat. templum. Gr. ἱερὸν, ναός. Dant. Inf. 10. Bur. Vit. SS. Pad. 1. 78. Tass. Ger. 16. 57.*

TEMPIONE. Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad essa. *Buon. Fier. 1. intr. Salsin disc. 2. 187.*

§. Per Uomo stolido, e sciocco. *Lat. stolidus. Gr. ἀνυτος. Libr. Sox. 51.*

TEMPLO. Tempio. *Lat. templum. Gr. ἱερὸν, ναός. Dant. Par. 18. E 28. Lab. 162. Franc. Saccb. nov. 212.*

TEMPO. Quantità, che misura il moto delle cose mutabili, rispetto al prima, o al poi. *Lat. tempus. Gr. χρόνος. Dant. Conv. 146. Bur. Purg. 24. 1. Cavale. Frutt. ling. Capr. Bott. 9. 191.*

§. I. Tempo, per Età. *Lat. aetas. Gr. ἡλικία. Bocc. nov. 38. 3.*

§. II. Tempo, per Età avanzata, e tendente alla vecchiezza. *Petr. son. 11. E 202. Nov. aut. 85. 2. M. V. 10. 70. Esp. Pat. Noft. Libr. Am. 5.*

§. III. Tempo, si prende talora per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simili. *Bocc. nov. 18. 16. Dant. Inf. 1.*

§. IV. Tempo, si prende anche per l' spazio preciso, particolare, e determinato di alcuni anni, mesi ec. *Bocc. nov. 12. 2. Petr. canz. 27. 3. E 38. 3. G. V. 1. 42. 1. E 10. 122. 4. Dant. Par. 23.*

§. V. Tempo, per Opportunità, Occasione, Agio, Comodo. *Lat. opportunitas, occasio. Gr. ἀφορμή. Liv. dec. 3. Petr. son. 2. Bocc. nov. 16. 22. E nov. 27. 30. Tac. Dav. ann. 6. 126. Ar. Fur. 10. 39. E 25. 6.*

§. VI. Tempo, per lo Mestruo delle donne. *Lat. mensis, menstruum. Gr. καταμήσιον. Tes. Pop. P. S. cap. 7. E 28. Varch. Lez. 516.*

§. VII. Tempo degli orivoli, si dice Quella parte, che ne regola con eguali vibrazioni il movimento. *Gal. Sift. 447.*

§. VIII. Tempo nella musica, si dice la Misura del moto delle voci, e de' suoni per lunghi, o brevi intervalli, per moderare il ritmo, secondar la battuta, e regular la velocità, o le tardanze, e le piuste; onde Andare a tempo, Andare a battuta ec. *Vareb. Lex. 583.*

§. IX. Tempo, per Istagione. *Lat. tempus. Gr. ἄρα. Bocc. g. 3. p. 3. E nov. 79. 11. Amet. 62. Quist. filosof. C. 5.*

§. X. Primo tempo, o Giovane tempo, vale la Primavera. *Lat. primus ver. Gr. ἀρὰ νέα. Amet. 13. G. V. 7. 93. 4.*

§. XI. Tempo nero, si dice allora, che l'aria oscurata si mostra vicine procelle; e si usa così nel proprio, come nel metaforico. *Tac. Dav ann. 11. 139.*

§. XII. Tempo di palla, o Tempo, assolutam. parlando del giuoco della palla, del pallone, o simili, s' intende Quello spazio di tempo, che impiega la palla ec nel percuotere, o ribaltare, o fare altro simile effetto. *Disc. Calc. 9. E 27.*

§. XIII. Avanzar tempo, vale Anticipare, Sollecitarsi. *Ambr. Cosf. 3. 3.*

§. XIV. Avere, e Darli buon tempo, o bel tempo, vagliono Far tempone, Stare allegramente, Far buona cera, Sguazzare. *Lat. indulgere genio, fucere animo suo volupe, animo obsequium sumere. Gr. τῶν ἡδονῶν ἐπιέτα. Bocc. nov. 20. 21. E nov. 35. 3. E nov. 43. 18. E nov. 79. 5. Boez. Vareb. 3. prof. 2.*

§. XV. Corre il tempo, e simili vagliono Prendere la congiuntura. *Dav. Inf. 22. Bern. Orf. 1. 21. 22.*

§. XVI. Dare il tempo, vale Fissare, Stabilire il tempo. *Lat. temporis modum firmare, temperare.*

§. XVII. Dar tempo, vale Indugiare. *Lat. cunctari. Gr. μέλλαν. Tac. Dav ann. 11. 131.*

§. XVIII. Non dar tempo al tempo, vale Procedere coa soverchia fretta in qualche operazione. *Malin. 10. 27.*

§. XIX. Dare, o Vendere pe' tempi, vagliono Non vendere a costan-

ti, ma per ricevere il prezzo solamente al tempo, o a' tempi accordati. *Lat. scilicet anni temporibus dare, anni solvere.*

§. XX. Essere a tempo a far checchessia, vale Esservi ancora tempo, prima che passi la congiuntura del farlo. *Cal. le 1. 67.*

§. XXI. Esser buona tempo, vale Essere un pezzo, Esser già corso molto tempo. *Bocc. nov. 42. 13.*

§. XXII. Far buon tempo, che si dice anche Far tempone, vale Stare in allegria, Sguazzare. *Cecob. Spir. 5. 5. Cant. Carr. 63. Car. less. 1. 9.*

§. XXIII. Fare buon tempo, vale Esser buona stagione, Essere il cielo sereno. *Lat. bonam temperatam esse, seu existere. Gr. καλὸν χρόνον εἶναι.*

§. XXIV. Far cattivo tempo, vale il contrario. *Lat. malam temperatam esse.*

§. XXV. Far tempo, vale Conceder tempo, Concedere dilazione. *Lat. tempus concedere. Gr. συγχωρεῖν καιρόν. Cecob. Dav. 2. 5.*

§. XXVI. Metter tempo in una cosa, vale Consumarvelo, Impiegarvelo. *Pafs. 11.*

§. XXVII. Non metter tempo in mezzo, vale Operare senza dilazione di tempo, senza indugio. *Lat. non intermittere. Bocc. vit. Dav. 228. E 244. Fir. Af. 94. E 175. E Trin. 2. 2.*

§. XXVIII. Passar tempo, vale Sollazzarsi, Fuggir l'ozio, Impiegare, o Consumare il tempo. *Lat. tempus terere. Gr. διατριβεῖν χρόνον. Bocc. concl. 10.*

§. XXIX. Perdere il tempo, vale Starli, e Consumare il tempo in vano. *Lat. frustra tempus terere. Gr. ἀχρηστὰ διατριβεῖν χρόνον. Bocc. nov. 50. 6. Vareb. Ercol. 57.*

§. XXX. Pigliar tempo, Tor tempo, e simili, si dicono dell' Indugiare per prender più propria congiuntura. *Amet. 3. Alam. Gir. 23. 62. v. I OGLIERE §. XIII.*

§. XXXI. Prenderli buon tempo d' alcuna cosa, vale Pigliarsene giuoco, Prendersene piacere. *Lat. voluptate*

tem sapere. Gr. τέρπεισα. Bocc. nov. 85. 10.

§. XXXII. Racconciarsi, o Raffettarsi il tempo, vale Rasserenare, Di torbido farsi nuovamente sereno. Lat. serrenare. Gr. γαλανέν. Bocc. nov. 47. 7.

§. XXXIII. Venire in tempo, vale Crescere, Avanzarsi in età, Invecchiare. Lat. adolescere Gr. αυζάνεισα. Franc. Sacch. nov. 205. Libr. Am. 40.

§. XXXIV. Chi ha tempo, ha vita; maniera proverbiale, colla quale si accenna, che col tempo si può mutar forte. Dep. Decum 85.

§. XXXV. Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde; ovvero Chi ha tempo, non aspetti tempo, e simili, proverbj, che si usano per dinotare Non doverli lasciare passare le occasioni. Malm. 7. 87.

§. XXXVI. Tempo, e non grazia; maniera di chiedere dilazione, e non assolutaione dell' affare, di che si parla.

§. XXXVII. Tempo viene, chi può aspettarlo, o simili; modo proverb. che vale, che Colla pazienza si conseguisce l' intento. Cass. Carn 59.

§. XXXVIII. Anzi tempo, o Innanzi tempo, vagliono Innanzi il tempo dovuto. Lat. ante tempus, immatura. Gr. πρό καιρόν, αίρεως. Petr. canz. 48. 4. Dani. Inf 31

§. XXXIX. A tempo, e A' tempi, posti avverbialm. vagliono Ad ora opportuna, Al tempo debito. Lat. mature, in tempore, opportunum. Bocc. nov. 51. 2. Dani. Par. 8. Tac. Dav. art. 2. 35. Cas. lett. 26.

§. XL. A tempo, e A' tempi, vagliono anche Per alcun tempo, Per qualche spazio preciso di tempo; Contrario di Sempre. Lat. ad tempus, aliquando. Gr. πότε. Cr. pr. 2. G. V. 7. 20. 2.

§. XLI. Al tempo, Al suo tempo, e Nel tempo, posti assolutam. vagliono Al tempo dovuto, e preciso. Bocc. nov. 29. 23. E nov. 100. 12. Petr. canz. 20. 2. E 45. 6. M. V. 9. 110. Lasc. Paren prol.

§. XLII. A tempo, e luogo, e A luogo, e tempo, vagliono In con-

giuntura propria, Quando il luogo, e il tempo lo permettono. Lat. opportunum, tempore. Bocc. nov. 98. 21. Filso. 3. 210. Fianza. 1. 86. Cr. 1. 13. 7. Ar. Fur. 25. 79.

§. XLIII. A miglior tempo, vale Più a buon' ora. Lat. tempusidius, opportunius. Petr. son. 67

§. XLIV. A mal tempo, o Da mal tempo, si dice di Cosa cattiva. Cas. lett. 1. 18.

§. XLV. A tempo a moglie, maniera bassa, vale Nel caso di prender moglie, dicendosi: Gli ho dato danari a tempo a moglie; cioè, per riavergli quando prenderà moglie.

§. XLVI. Di gran tempo, e simili, vagliono Un pezzo fa. Lat. iam-idem, multo ab hinc tempore. Gr. πάλα. Bocc. nov. 27. 6.

§. XLVII. Di notte tempo, vale Nel corso della notte. Lat. noctu. Gr. νυκτός. Pass. 230.

§. XLVIII. D' ogni tempo, vale Sempre. Lat. semper. Gr. αί. Petr. canz. 31. 6.

§. XLIX. Già tempo, vale In tempo già decorso, Un pezzo fa. Lat. multo ab hinc tempore, olim, iampridem. Gr. πάλα. Nov. ant. 54. 1.

§. L. Gran tempo, è lo stesso, che Per lungo tempo, Per grande spazio di tempo. Petr. son. 1.

§. LI. In processo di tempo, vale Nel trascorrer del tempo, Col tempo. Lat. procedente tempore. Amet. 52. E 72.

§. LII. In tempo, posto avverbialm. vale A tempo, Opportunamente. Lat. opportuna. Gr. ενκαιρος. Bembo. prof. 3. 198. E stor. 1. 8.

§. LIII. Per a tempo, vale Per alcun tempo, Non per sempre. Lat. ad tempus. Gr. απός καιρόν. Venc. Mart. lett. 16.

§. LIV. Per tempo, vale A buon' ora. Lat. primo mine. Gr. πρώτ. Bocc. nov. 65. 9. Petr. canz. 39. 2. Fir. Af. 215.

§. LV. Per tempissimo, superl. di Per tempo, A buonissima' ora. Lat. summo mine. Gr. πρώτ. Bocc. nov. 43. 3. Varch. stor. 3. 40.

§. LVI. Poco tempo appresso, vale Poco dopo. *Amt.* 83.

§. LVII. Tempo fu, vale Per l'addietro, Già, Nel tempo passato. *Lat. olim. Gr. πάλου. Pass.* 39. *Car. lett.* 1. 7.

§. LVIII. Tempo per tempo, vale Di tempo in tempo, Secondo la stagione, Successivamente. *Lat. stasis temporibus. Gr. τεταγμένοις καιρός. Circ. Gell.* 4. 105. *Disc. Calc.* 6. *Borgh.* Col. *Lat.* 413.

§. LIX. Un tempo, posto avverbialm. vale Per qualche spazio di tempo, Per qualche tempo. *Lat. aliquando, aliquandiu. Bocc. nov.* 27. 2. *E nov.* 91. 2. *Petr. canz.* 35. 4.

§. LX. Per Già. *Petr. son.* 300.

§. LXI. In proverb. Il tempo vende merce. v. TEMPORALE *Suff.* §. III.

TEMPONE. Accrescit. di Tempo.

§. I. Figuratam. si prende per Allegria, Gioia, Festa, Passatempo, e simili. *Car. lett.* 1. 98.

§. II. Onde diciamo Far tempone, Darli tempone, o Aver tempone; che vogliono Darli buon tempo, Stare in allegria, Sguazzare. *Lat. genio indulgere. Varch. Ercol.* 64. *Cecch. Donz.* 5. 3. *E Esalt. cr.* 4. 4. *E Dot.* 3. 3. *Lasc. madr.* 9. *Malm.* 3. 70. *Buon. Fior.* 3. 3. 2. *Car. lett.* 1. 7.

TEMPORALACCIO. Peggiorat. di Temporale. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 2.

TEMPORALE. *Suff.* Tempo. *Lat. tempus. Gr. χρόνος. Veger. Valer. Mass. Cron. Morell. Dani. Conv.* 152. *Libr. Op. div. A.* 130. *Tes. Br.* 6. 29.

§. I. Temporale, per Istagione. *Lat. tempus. Gr. ώρα. Zibald. Andr.* 81.

§. II. Temporale, per Tempesta. *Salvin. disc.* 1. 49.

§. III. Diciamo in proverb. Temporale vende merce; e vale, ch' E' bisogna valersi dell' occasione, che porge il tempo, nel vendere ben la mercanzia.

TEMPORALE. Add. Caduco, Mondano. *Lat. temporalis. Gr. καιρός. Bocc. nov.* 41. 2. *Mor. S. Greg.* 1. 6. *Franc. Sacch. rim.* 36.

§. I. Temporale, per Secolare; Opposto a Spirituale. *Lat. profanus.*

Gr. άνίκαρος. G. V. 12. 51. *Maeßbruzz.* 1. 27. *Franc. Barb.* 285. 19.

§. II. Per Durevole a tempo; Contrario di Perpetuo. *Lat. temporarius. Gr. πρόσκαιρος. Dani. Purg.* 17.

§. III. Temporale, vale anche Di tempo. *Bur. Purg.* 17. 1.

TEMPORALEMENTE. v. TEMPORALMENTE.

TEMPORALITA', TEMPORALITÀDE, e TEMPORALITÀTE. Astratto di Temporale; Contrario d' Eternità. *Lat. temporalitas. Gr. τό καιρίον. Mor. S. Greg.*

§. Per Affetto alle cose mondane, o temporali. *Lat. temporalium rerum studium. Com. Purg.* 1.

TEMPORALMENTE, e TEMPORALEMENTE. Avverb. A tempo, Non eternamente. *Lat. temporaliter. Gr. χρονικώς. Pass.* 7. *E 8. S. Ag. C. D.*

§. Per Mondanamente; Contrario di Spiritualmente. *Lat. profane. Gr. βεβήλωσ. Lab.* 166. *Maeßbruzz.* 1. 69. *G. V.* 12. 3. 22. *Mor. S. Greg.*

TEMPORANEO. Add. Temporale, Che è a tempo, Non perpetuo. *Lat. temporarius. Gr. πρόσκαιρος. Dani. Conv.* 147. *Lor. Med. Com.* 161.

TEMPOREGGIAMENTO. Avverb. Il temporeggiare. *Lat. procrastinatio. Gr. αναβολή. Trait. segr. cos. donn.*

TEMPOREGGIARE. Secondare il tempo, Governarsi secondo l' opportunità; che anche proverbialmente si dice Navigare secondo il vento; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. tempori inservire. Gr. θαρατεύαν τας καιρός. Lab.* 227. *Rert. Tull. Segr. Fior. Cliz.* 1. 1. *Lasc. Spir.* 3. 2.

§. Per Indugiare. *Lat. cunctari. Guicc. stor.* 3. 122. *Stor. Eur.* 6. 134.

TEMPRA. v. TEMPERA.

TEMPRANZA. v. TEMPERANZA.

TEMPRARE. v. TEMPERARE.

TEMPRATO. v. TEMPERATO.

TEMUTO. Add. da Temere. *Buon. Fior.* 5. 4. 6.

TENACE. Add. Viscoso, Tegnente, Che agevolmente s' attacca, e ritiene. *Lat. tenax, viscosus. Gr. ιξώδης, γλισχρός. Dani. Inf.* 21. *Petr. son.* 32. *Cr.* 1. 11. 1. *Tes. Br.* 3. 2.

§. I. Per similit. vale Che ritiene

lungamente, o fortemente. *Amm. ant.* 9. 8. 7. *Pajs.* 294. *Peir.* son. 128.

§. II. Per Istabile, Fermo. *Lat. constans.* *Gr. ἀμετάπρασος.* *Albert. cap.* 64.

§. III. Per Avaro. *Lat. tenax,* *avarus.* *Gr. φιδωλός.* *Albert.* 58. *Agn. Pand.* 67 *Com. Inf.* 9.

TENACEMENTE. Avverb. Con tenacità. *Lat. tenaciter.* *Gr. γλισχρώς.* *Introd. Virt. Guid. G. Amm. ant.* 16. 3. 4.

TENACISSIMAMENTE. Superl. di Tenacemente. *Red. esp. nat.* 4.

TENACISSIMO. Superl. di Tenace. *Lat. tenacissimus.* *Gr. γλισχρότατος.* *Fr. Giord. Pred. R. Cecob. Inc.* 5. 3. *Ar. Cuss.* 5. 3.

TENACITA', TENACITADE, e TENACITATE. Astratto di Tenace. Il ritenere, Viscosità. *Lat. tenacitas.* *Gr. γλισχροτης.* *Cr.* 5. 9. 2.

§. Per metaf. vale Avarizia. *Lat. tenacitas,* *avaritia.* *Gr. σμικρολογία,* *φιλαργυρία.* *Vit. SS. Pad. Mor. S. Greg. Omel. S. Greg.*

TENASMONE. V. A. Tenefino. *Tes. Pov. P. S.*

TENCIONAMENTO. Il tencionare. *Lat. concertatio.* *Gr. ἀγωνισμός.* *Val. Masf.*

TENCIONARE. Tenzonare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. concertare,* *contendere.* *Gr. συναγωνίζεσθαι.* *Libr. Mott. Gr. S. Gir. Liv. M. Amm. ant. G.* 177.

TENCIONATO. Add. da Tencionare. *Amet* 88.

TENCIONATORE. Che tenciona. *Albert. cap.* 10. *Zibald. Andr.* 118. *Liv. Dec.* 3.

TENCIONE. Tenzone. *Lat. lis,* *iurgium,* *dissidium.* *Gr. ἔρις.* *Bocc. nov.* 98. 22. *Coll. Ab. Isaac* 38. *Zibald. Andr.* 36.

TENDA. Tela, che si distende in aria, e allo scoperto, per ripararsi dal sole, dall'aria, o dalla pioggia. E generalmente Tela, che si distende per coprire, o parar checchessia. *Lat. velarium.* *Tes. Er.* 1. 20.

§. I. Levare le tende, si dice del Partirsi gli eserciti dal luogo, ov' erano attendati. *Lat. castra movere,* *vasa colligere.*

§. II. Tenda, si dice anche ne' teatri quella Tela, che distesa dinanzi al palco cuopre le scene, finchè non si dia cominciamento alla commedia. *Lat. sparitium.* *Gr. περιπέτασμα.* *Milun.* 1. 39.

§. III. Tende, per li Padiglioni degli eserciti. *Lat. tenoria.* *Gr. σκηνώματα.* *Liv. M. Guid. G. Ovid. Pisi. Bocc. lett. Pin. Rosf.* 273. *M. V.* 6. 54.

§. IV. Levare le tende, figuratam. vale Terminar checchessia. *Bern. Orh.* 1. 10. 29.

§. V. Al levar delle tende, posto avverbialm. vale Al fin del fatto, All'ultimo. *Lat. tandem,* *postremo.* *Gr. τέλος,* *ὑσέρων.* *Puiff.* 9. *Morg.* 23. 1.

TENDENTE. Che tende. *Viv. disp. Arn.* 28. *Ricetr. Fior.* 26.

TENDERE. Distendere, in signific. d' Allargare, Spiegare. *Lat. expandere,* *extendere,* *explicare.* *Gr. ἐκπετανῶναι.* *Vegez. Nov. ant.* 19. 3. *E* 96. 1. *Viazz. Sin.*

§. I. Tender reti, lacci, trappole, e simili, si dicono dell' Acconciare cotali cose per uso d' acchiappare animali, o simili; e figuratam. vagliono Insidiare; che anche diciamo Tendere insidie. *Cr.* 10. 17. 11. *Bocc. nov.* 15. 20. *E nov.* 77. 46. *E nov.* 92. 4. *Petr. son.* 48. *Franc. Barb.* 121. 6. *Dant. Inf.* 30. *Fir. As.* 208. *Gal. Sifs.* 1. 86.

§. II. Tendere, per Aver la mira, Essere diretto. *Lat. tendere.* *Gr. ἐντένεδαι.* *Franc. Barb.* 129. 10. *Galat.* 65. *Fir. disc. an.* 110.

§. III. Tender l' arco, vale Caricarlo. *Lat. arcum tendere.* *Gr. τοξον ἐντείνεσθαι.* *Amm. ant.* 20. 1. 2. *Petr. canz.* 41. 7.

§. IV. Tendere l' arco dell' intelletto, figuratam. vale Volgere il pensiero, Applicar l' animo; tolto dall' affisar l' occhio, che si fa in mirando, ove si vuol trarre; che anche diremmo Porre, o Correr la mira. *Bocc. nov.* 97. 23.

§. V. Tender gli orecchi, gli occhi, e simili, vagliono Stare attento coll' udito, o coll' vista. *Lat. arrigere aures,* *oculos intendere.* *Buon. Fier.* 2. 4. 20. §.

§. VI. Tendere, per lo stesso, che Tirare, Accostarsi. *Lat. vergere. Gr. συστάναν προς τι. Fir. dial. bell. donn.*

375.

TENDETTA. Dim. di Tenda.

§. Per Baldacchino. *Bemb. stor. 4.*

57.

TENDINE. Termine anatomico. Parte del muscolo, che biancheggia, e forma l' estremità del medesimo. *Lat. tendo. Gr. τενών. Libr. sur. malast. Salvin. disc. 1. 41.*

TENDITORE. Che tende. *Filoz. 4. 12.*

TENEERA. Scurezza, Buio, Mancanza di luce; e si usa più comunemente nel numero del più. *Lat. tenebra, caligo. Gr. σκότος, ἀχλύς. S. Ag. C. D. Tes. Er. 1. 10. Fr. Giord. Pred. S. E. Pred. D. Dani. Inf. 3. E Purg. 7. Voc. nov. 77. 31. Coll. SS. Pad. Pass. 38.*

§. Tenebra, per metaf. vale Ignoranza. *Petr. canz. 4. 6.*

TENEBRARE. Rabbuiare, Fare scuro.

TENEBRATO. Add. da Tenebrare. *Dant. Purg. 16.*

TENEBRATA. V. A. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Fr. Giord. Pred. S. Tes. Pov. P. S. canz. 8. Fr. Iac. T. 5. 35. 22. E 6. 20. 5.*

§. Per metaf. vale Oscurità, Ignoranza. *Pass. 104.*

TENEBRORRE. V. A. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Com. Inf. 9. Fr. Iac. T. Vir. S. Margb. 151.*

TENEBROSISSIMO. Superl. di Tenebroso. *Lat. tenebrosissimus, obscurissimus. Gr. σκοταρότατος. Voc. Vocab. 2. prof. 2.*

TENEBROSITA', TENEBROSITADE, e TENEBROSITATE. Tenebra. *Lat. tenebra. Gr. σκότος, ἀχλύς. Com. Par. 2.*

§. I Per Bufura, o Tempesta di venti. *Cr. 8. 1. 6.*

§. II. Per Offuscamento di vista, o di mente. *Volg. Inf.*

TENEBROSO. Add. Pieno di tenebre, Buio, Oscuro. *Lat. tenebrosus. Gr. σκοτεινός. Nov. ant. 13. 1. Petr. son. 17. Filoz. 1. 29. Tes. Er. 5. 1. Dant. Inf. 6.*

§. Tenebroso, per metaf. vale Tar-

bato, Torbido, Confuso. *M. V. 12. 25. Libr. Am. 2. Cr. 4. 43. 2. Bocc. vit. Dant. 13.*

TENENTE. Che tiene. *Lat. tenent. Gr. κρατών. Bocc. nov. 95. 15. Amet. 26. E 44.*

§. Per Tenace. *Lat. tenax. Gr. γλισχρός. Tes. Er. 1. 16.*

TENERAMENTE. Avverb. Con tenerezza, Affettuosamente. *Lat. care, amanter. Gr. φιλικώς. Bocc. nov. 16. 8. E nov. 32. E nov. 19. 36. E nov. 42. 18. Tes. Er. 4. 1. Circ. Goll. 5. 132.*

§. Per Debolmente, Con poca stabilità. *Cron. Morall. 289.*

TENERE. Verbo, che usato in varie maniere, si adatta a diverse significanze, e forma molte locuzioni, la più parte delle quali, a maggior comodità de' lettori, si trarrà fuori col solito ordine dell' alfabeto.

TENERE. Possedere, Avere in sua podestà. *Lat. tenere, possidere. Gr. κρατείν. Petr. canz. 4. 1. Bocc. nov. 29. 10. E nov. 85. 20. E nov. 100. 21. G. V. 4. 36. 1. Vis. SS. Pad. 1. 23.*

TENERE. Abitare. *Lat. colere, incolere. Bocc. nov. 31. 6.*

TENERE. Impedire con mano, o con altro checchessia, ch' e' non possa muoversi, o cadere, o fuggire, o trascorrere. *Lat. tenere. Gr. ἐπέχειν. Bocc. nov. 69. 21. E nov. 75. 7.*

§. Per Impedire assolutamente. *Bur. Purg. 9. 1.*

TENERE. Arrivare, o Esser giunto. *Lat. tenere, pervenire. Gr. κρατείν. Amet. 6. E 68.*

TENERE. Pigliare, Prendere; ma non si usa, se non imperativamente. *Lat. accipere. Gr. προσλαμβάναν. Nov. ant. 94. 5. Bocc. nov. 71. 7. E nov. 75. 14.*

TENERE. Usare, Osservare. *Lat. uti, adhibere. Gr. χρῆσθαι. Bocc. nov. 35. 11. E nov. 77. 23. G. V. 6. 60. 1. E 7. 9. 2. F. V. 11. 32. Vis. Barl. 45. Vis. SS. Pad. 1. 24.*

TENERE. Mantenere, Conservare; e si usa anche in signific. neutr. *Lat. servare. Gr. διασωζειν, φυλάττειν. Petr. son. 80. Nov. ant. stamp. esp. 7. Esp. Pat. Nisi. Franc. Barb. 43. 11. E 106. 3. Busc. Tanc. 1. 4.*

TENERE. Aver sapore, odore, e al-

tra qualità di checchessia. *Lat. sapere, olere. Gr. χωρίζειν, ὄζειν. Dant. Inf. 15. Bocc. nov. 61. 2. Cron. Morell. 219. Cr. 1. 4. 14. Eurib. 2. 47.*

TENERE. Ritenero, Ricettare. *Lat. recipere. Gr. ἀναλαμβάνειν. Amet. 43.*

TENERE. Occupare, Distendersi. *G. V. 7. 14. 4. E 10. 155. 3*

TENERE. Stimare, Giudicare, Reputare, Far conto, Credere, Elser d' opinione. *Lat. habere, existimare, tenere. Gr. νομίζειν. Bocc. nov. 16. 28. E nov. 37. 3. E nov. 94. 14. Amet. 52. Nov. ant. stamp. ant. 7. Nov. ant. 9. 2. E nov. 23. 3. Teforet. Cron. Morell. 317. Fir. nov. 1. 177. Galat. 38. Sen. ben. Varch. 4. 21.*

TENERE. Ritenero; Contrario di Versare. *Amm. ant. 9. 7. S. Bern. Orf. 2. 12. 5. Buon. Fior. 2. 4. 28. Menz. sat. 4. Cor. lett. 1. 72.*

TENERE. Trattenero, Ritenero. *Lat. cohibere. Gr. ἐπέχειν. Petr. canz. 43. 2. Pallad. Martz. 18. Vit. SS. Pad. 1. 67.*

TENERE. Avere efficacia, Valere. *Lat. valere. Gr. δύνασθαι. Borgb. Orig. Fir. 87. Bern. Orf. 1. 27. 3.*

TENERE. Adunare. *Lat. haberi. Gr. συνάγεσθαι. Tac. Dav. ann. 2. 41.*

TENERE. Andare, Incamminarsi. *Lat. progredi, iter arripere. Gr. προελαύνειν, ὁδοποιεῖσθαι. Vit. SS. Pad. 1. 5. Frava. Sacch. nov. 48.*

TENERE. Si dice della pania, della colla, e simili cose viscoso, e tenaci.

§. In modo proverb. Tener la pania. v. PANIA §. III

TENERE. Parlandosi di donne, o giovani, si prende sempre in cattiva parte, e vale Farli stare a sua posta, o requisizione per giacersi con esso loro. *Bocc. nov. 20. 8. E Com. Dant.*

TENERE. Neutr. pass. Dimorare. *Stor. Eur. 1. 28.*

§. I. Tenere, neutr. pass. assolutamente detto, vale Avere stima, e riputazione di se. *Sen. ben. Varch. 2. 26. E 7. 7.*

§. II. Tenerli le piazze, e fortezze, o simili, vale Non arrendersi, Tom. IV. Bbbb

Non cedere, Resistere agli assalti, e agli assej. *G. V. 6. 36. 2. E 7. 133. 2. Cron. Morell. 223. E 300. Bomb. stor. 4. 49. Tac. Dav. ann. 13. 175.*

§. III. Tenerli a martello, vale Reggere a martello; o dicesi de' metalli, che non ischiantano sotto la percossa del martello; o per metaf. vale Non si lasciare svolgere, Non si piegare; che ancho si dice talora Tenerli semplicemente. *Lat. non flecti. Gr. οὐ κλίνειν. Bocc. nov. 74. 7. Borgb. Orig. Fir. 83.*

§. IV. Tenerli, per Ritenerli, Astenerli, Contenerli. *Bocc. nov. 79. 29. E nov. 83. 9. E nov. 94. 16. Amet. 100. Nov. ant. 99. 6. Ovid. Pift. Car. lett. 1. 5.*

§. V. Tenerli, per Appigliarsi, Attenerli. *Tes. Br. 3. 12. Nov. ant. stamp. ant. 7. 5.*

§. VI. Tenerli, per Increfcere, Calere. *Lat. miserere. Gr. ἐλαεύν. Bocc. nov. 11. 13.*

§. VII. Tenerli, per Attenerli, Stare attaccato. *Lat. adducere. Gr. προσκαλλάσθαι. Cr. 5. 48. 10. Franc. Barb. 64. 1.*

§. VIII. Tenerli, per Rattenerli, Arrestarsi. *Dant. Inf. 22. Bocc. nov. 13. 6. Nov. ant. 35. 8.*

§. IX. Tenerli savio, bello, d' assai, e simili, vagliono Riputarli, Stimarli tale. *Bocc. nov. 61. 3. E nov. 98. 39.*

§. X. Tenerli d' una cosa, vale Invaghiarsene, Gloriarfene. *Lat. gloriari, se iactare. Vit. Crist. D. Sen. ben. Varch. 6. 30.*

§. XI. Tenerli in se, vale Reggerli sopra se stesso.

§. XII. Tenerli sulle gambe, vale Reggerli in piè. *Lat. suis viribus inniti. Cr. 9. 23. 2.*

§. XIII. Tenerli insieme, o in se, vale Stare unito, collegato. *Lat. coherere. Gr. συνέχεσθαι. Cr. 2. 15. 5. G. V. 6. 34. 2. Mor. S. Greg. Tes. Br. 2. 37.*

§. XIV. Tenerli di patti, vale Contentarsi. *Lat. acquiescere. Gr. ἀραιεσθαι. Tac. Dav. stor. 4. 340.*

TENERE A BADA. Trattenero, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa. *Lat. remora i, retardar-*

tardare, detinere. Gr. ἐπέχειν. Petr. cap. 8. M. V. 5. 69. Sen. ben. Varch. 7. 1.

TENERE A BATTESIMO. Esser compare. *Lat. tenere. G. V. 9. 171. 1. Gell. Spart. 1. 2.*

TENERE A BOCCA APERTA. Cagionare in altrui maraviglia, desiderio, curiosità, aspettazione.

TENERE A CALCOLO. Dare altrui debito, o credito rispettivamente secondo il calcolo.

TENERE A CASO. Governare, o Amministrare senza considerazione, o inavvertentemente.

TENERE A CENA. Far restare altrui con se a cena, Dar cena.

TENERE A COLEZIONE. Dar collezione, Fare ad altri collezione, Imbandirgli da collezione.

TENERE A COMUNE. Possedere in comune. *Circ. Gell. 3. 80.*

TENERE A CONTO. Registraene il conto per riceverne il dovuto pagamento. *Lat. rationibus adscribere. Gr. εγγράφειν, λογίζεσθαι.*

TENERE A CUORE. Aver passione, Premere, Applicare. *Lat. cordi habere. Gr. ἐπιμελεῖσθαι.*

TENERE A DESINARE. Far, che altri desini seco, Convitarlo, Dargli desinare.

TENERE A DETTA. Operar, che altri se ne stia al detto, e all' oppenion tua.

TENERE A DIETA. Dietare, Somministrare il cibo scarsamente, e a stento. *Lat. vitium extennare, ciborum abstinentiam praescribere. Libr. Son. 114.*

§. Per similit. vale Somministrare scarsamente checchessia. *G. V. 11. 111. 5.*

TENERE A DISAGIO. Fare stare altrui con iscomodo, Farlo aspettare. *Lat. cum incommodo detinere, incommodare. Gr. ἀσυμφέρως ἐπέχειν. Fir. Trin. prol.*

TENERE A DISCRIZIONE. Avere in suo arbitrio, e dominio regolato dalla convenienza, e discretione.

TENERE A DONDOLO. Trattenere, Fare altrui perder tempo. *Lat. detinere, morari. Gr. ἐπέχειν, ἀνέχειν.*

TENERE A DORMIRE. Dar comodità di dormire.

TENERE A DOZZINA. Tenere altrui in casa, ricevendo da esso il pattuito pagamento. *Lat. convivium locare.*

TENERE A FONDO. Far che la cosa tenuta non venga a galla, ma stia a fondo.

TENERE A FRENO. Raffrenare. *Lat. refranare, cohibere. Gr. ἐπέχειν. G. V. 8. 72. 2. Sen. ben. Varch. 5. 7. Alam. Colt. 3. 59.*

TENERE A GALLA. Far galleggiare; e in signific. neutr. pass. Stare a galla. *Sagg. nat. esp. 10.*

TENERE A GIUOCO. Disprezzare, Non far conto. *Lat. posthabere. Gr. ὀλιγωρεῖν. Rim. ant. Cin. 50. Capr. Bott. 10. 199.*

TENERE A GUADAGNO. Trafficare danaro, o simili cose in modo da trarne guadagno, o da farvi utile.

TENERE AL BUIO. Lo stesso, che Tenere allo scuro. E figuratam. Far, che altri non abbia lume, o cognizione di quello, di che si discorre.

TENERE A LIVELLO. Possedere con titolo di livello, Avere in enfiteusi, Avere a livello.

TENERE ALLA GRANDE. Tenere altrui in forma, che mostri grandezza, Trattar con magnificenza. *Lat. lasse suscipere, tractare. Gr. λαμπρῶς ὑποδέχεσθαι.*

TENERE ALL' ARIA. Tenere in luogo scoperto, o esposto all' aria.

TENERE ALLA VIA. Tenere a ordine, Avere in punto. *Lat. in promptu habere.*

TENERE ALL' ERTA. Volgersi verso l' erta, Incamminarsi verso l' erta, Avanzarsi all' erta.

§. Tenere un cocomero all' erta; che per lo più si usa colla negativa: Non tenere un cocomero all' erta, vale Non saper tener segreto; modo basso. *Lat. secreti incapacem esse. Malm. 4. 47.*

TENERE ALL' OMBRA. Collocare in parte, dove sia ombra.

TENERE AL SOLE. Collocare in parte, dove batta il sole. *Soder. Colt. 90.*

TENERE AL TRATTATO. Unirsi al trattato, Conchiudere a qualche trattato. *Lat. favere aliquid peritibus, vel consiliis. Gr. συμπάρεται τινι. G. V. 8. 63. 3.*

TENERE AL VENTO. Collocare in parte, ove tiri il vento.

TENERE ALL' UMIDO. Collocare in luogo umido, donde possa ritrarsi umidità.

TENERE ALL' USCIO. Non ammettere in casa.

TENERE A LOGGIA. Tenere a bada, Tenere a disagio; e 'l più delle volte s' intende quasi con lessè. *Lat. morari, detinere, disfinere. Varch. Ercol. 54. Bern. Orh. 1. 19. 12. Cecch. Dot. 1. 1.*

TENERE A MANO. Aver manesco, o pronto per l' uso.

TENERE A MEMORIA. Tenere a mente. *Lat. memoria tenere. Gr. κατέχειν τῆ μνήμῃ. Amm. ant. 9. 7. 1. E 9. 8. 36. Ar. Negrom. prol. Segu. Pred. 2. 10.*

TENERE A MENTE. Ricordarsi, Conservar la memoria. *Lat. mente tenere. Gr. υπομνήσκασθαι. Bocc. nov. 90. 9. Amm. ant. 9. 8. 15. Franc. Sacch. nov. 187. Varch. Suoc. 2. 1. Bern. Orh. 1. 19. 38.*

TENERE A MODO. Conservare con diligenza.

TENERE A MOSTRA. Collocare alcuna cosa in luogo, dove possa esser veduta, per allettarne i compratori, e indurre desiderio.

TENERE A ORDINE. Avere in pronto, in assetto, preparato.

TENERE A PANE, E ACQUA. Non somministrare altro cibo, nè bevanda, se non di pane, e d' acqua. *Fr. Giord. Pred. R.*

TENERE A PARAGONE. Sottoporre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, o simili.

TENERE A PAROLF. Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione. *Lat. sermone aliquem tenere. Bocc. nov. 77. 46.*

TENERE A PARTE. Avere separatamente, o in luogo separato.

TENERE A PETTO. Allattare. *Lat. lactare. Gr. γαλακτίζειν.*

TENERE A FIGURATA. vale Fare stare in contraddittorio.

TENERE A PIGIONE. Abitare casa, o simili con pagarne in ricompensa la pigione.

TENERE A PIUOLO. Fare aspettare. *Buon. Fier. 2. 4. 4.*

TENERE A POSTA. Avere per alcun determinato fine.

TENERE A POSTA D' ALCUNO, vale Mantenere a sua requisizione. *Bocc. nov. 76. 16. E nov. 85. 4.*

TENERE A PROVA. Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone.

TENERE A QUARTIERE. Dare i quartieri, Alloggiare la soldatesca.

TENERE A REGOLA. Fare, che altri stia con regola, non esca di regola.

TENERE A RITROSO. Lo stesso, che Tenere al contrario.

TENERE A SALARIO. Avere altrui a' suoi servigj con stipendio.

TENERE A SCUOLA. Insegnare, Addottrinare.

TENERE A SEDERE. Fare stare altrui a sedere; e figuratam. vale Tenere in ozio, Non impiegare.

TENERE A SEGNO. Reprimere, Fare, che altri non esca de' termini della convenienza, del rispetto, o della obbedienza. *Lat. coeunte aliquem habere. Menz. sat. 3.*

TENERE A SIEPE. Figuratam. vale Fare stare a segno. *Lat. intra cancellos cohibere. Franc. Sacch. nov. 124.*

TENERE A SINDACATO. Rivedere i conti. *Bellinc. son. 155. Capr. Bott. 6. 116.*

TENERE A SPERANZA. Dar luogo di speranza, Dare speranza, Fare sperare.

TENERE ASSEMBLEA. Adunare assemblea per consultare, o risolvere sopra checchessia.

TENERE A STECCHETTO. Fare stare altrui col poco, magramente, e con scarsità di vitto, di danaro, o d' altro. *Varch. Suoc. 2. 3. Malm. 2. 22.*

TENERE A TEDIO. Tediare, Fare aspettare con tedio, o disagio. *Lat. tedio officere. Gr. ἀποχαινειν τινα. Ambr. Cos. 1. 2. Morg. 5. 8.*

TENERE A VEGLIA. Avere appreso di se nell' ore della veglia.

TENERE A VILE. Disprezzare. *Lat. parvi facere, pro vili habere. Gr. ελιγωρεῖν. Esp. Pat. Nosh. Davi. Couv. 53. Vinc. Marr. rim. 51.*

TENERE AVVERTITO. Far, che altri sia avvertito, Avvertirlo. *Lat. monere, certioreni facere. Gr. μνησύν.*

TENERE AVVISATO. Avvisare, Dar le notizie opportune. *Lat. certioreni facere.*

TENERE BANDITO. Allontanar con bando, Esiliare, Tener fuori, o lontano del proprio paese. *Lat. relegare. Gr. συγκαθεύειν.*

TENERE BENE. Governar con abbondanza, Custodire diligentemente, Fare altrui buon trattamento. *Fir. Af. 204.*

TENERE BOTTEGA. Far bottega, Mercanteggiare alla bottega, Esercitar la propria arte nella bottega.

TENERE CALDO. Diciamo per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.

§. Tenerli caldo, vale Non si lasciare offender dal freddo. *Bocc. nov. 83 8.*

TENERE CAMMINO. Camminare, Viaggiare, Incamminarsi. *Lat. iter facere, pergere. Gr. ὁδοποιεῖν.*

TENER CAMPO. Campeggiare. *Lat. castra habere, in castris esse. Gr. στρατοπεδεύειν. G. V. 8. 58. 5. E cap. 78. 7.*

TENER CARO. Avere in pregio, Trattar bene. *Lat. charum habere. Gr. ἀγαπᾶν. Bocc. nov. 50. 20. Petr. canz. 29. 5. Casi. uf. com. 122.*

TENERE CELATO. Nascondere. *Lat. occultare, in occultio habere. Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. nov. 12. 18. Passi. 151. Fir. Af. 164.*

TENERE CERTO. Aver certezza. *Lat. pro certo habere. Gr. ἐπίσταναι. Ar. Cassi. 1. 3. Coccob. Ejsals. or. 5. 10.*

TENERE CHETO. Chetare, Far, che altri taccia. *Ar. Fas. 1.*

TENERE CHIUSO. Fare star chiuso. *Lat. clausum tenere. Gr. κλεισμένον ἔχειν. Petr. son. 26.*

TENERE COMPAGNIA. Accompra-

gnare. *Lat. comitari, sociari. Gr. συνακαθεῖν, συναγελάειν. Bocc. nov. 19. 36. E nov. 49. 10.*

TENERE CON ALCUNO. Esser dalla sua parte, della sua opinione, o simili; e si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. ab aliquo stare, cum aliquo facere, partes alicuius sectari. Gr. μετὰ τινος εἶναι. Ovid. Pist. G. V. 2. 19. 3. Bocc. nov. 13. 8. Cron. Morell. 251. Din. Comp. 2. 50. Vit. SS. Pad. 1. 49.*

TENERE CONCISTORO. Termine proprio della corte Pontificia, Adunare il concistoro, Adunarsi i Cardinali davanti al Papa per affari di somma importanza. *G. V. 11. 47. 1.*

TENERE CONSIGLIO. Consigliarsi, Adunare i consiglieri per consultare checchessia. *G. V. 3. 35. 5. E 10. 160. 1. Filoc. 2. 309 Nov. ant. 21. 1.*

TENERE CONSOLATO. Consolare, Fare star quieto chi per altro è travagliato.

TENERE CONTENTO. Contentare.

§. E in signific. neutr. pass. Reputarsi contento. *Bocc. nov. 68. 22.*

TENERE CONTO. Aver riguardo, Fare stima, Far caso. *Lat. rationem habere, curam gerere. Gr. λόγον, ἢ ἐπιμέλειαν ἔχειν τινός. Bocc. nov. 77. 11. Circ. Gell. 10. 232. Stor. Eur. 1. 22. Sen. ben. Varch. 7. 18. Segn. stor. 9. 246.*

§. I. Tener conto di checchessia, vale Risparmiarlo, Averne cura. *Cron. Morell. 242.*

§. II. Tener conto, vale anche Prender memoria, o ricordo. *Red lett. 2. 99.*

§. III. Tener conto, vale anche Offendere, Respettare, Abbadare. *Lat. curare, prospicere. Gr. ἐπιμελεῖσθαι. Segn. stor. 6. 161.*

TENERE CORTE. Far tavola. *Lat. convivium agere. Gr. εὐχάσθαι. Nov. ant. 5. 1. Bocc. nov. 13. 4. Ar. Fur. 16. 15.*

§. I. Tener corte bandita, vale Far tavola pubblica; e si usa anche figuratam. *Lib. Op. div. A. 118.*

§. II. Tener corte, vale anche Far tribunale, Amministrar giustizia. *Ritt. art. Guid. Cavale. 62.*

TENERE CREDENZA . Non manifestare , Tener segreto , Non ridire quello , che è stato detto in confidenza . *Lat. celare , clam habere . Gr. ἀποκρύπτειν . Bocc. nov. 21. 10. E nov. 79. 23. Nov. ant. 64. 2.*

TENERE DA ALCUNO . Seguir la sua fortuna , Correr la sua sorte , Seguitare il suo partito . *Lat. partes alius sequi , pro aliquo stare . Tac. Dav. stor. 1. 252.*

§. Tener da alcuno checchessia , vale Averlo ottenuto da quello , Riconoscerlo da quello . *Psir. canz. 5. 5. G. V. 5. 2. 1.*

TENERE DA BANDA . Allontanare , Non permettere , che alcuna cosa si accosti .

TENERE D' ACCORDO . Operare , che si stia in concordia , Promuovere la quiete , e la pace .

TENERE DA PARTE . Tener lontano , o in luogo separato . *Lat. arcere , semovere . Gr. ἀποχωρίζειν .*

TENERE DENIRO . Fare star dentro , Avere nella parte interna .

TENER DICERIA . Tener parlamento , Ragionare . *Lat. tractare , sermone habere , loqui . Gr. ποιῶσαι λόγον . Nov. ant. 54. 12*

TENERE DIETA . Adunar la dieta per consultare , o risolvere checchessia .

TENERE DIETRO . Seguitare . *Lat. sequi . Gr. ἀκολουθεῖν . Nov. ant. 53. 1. Vit. SS. Pad. Pass. 72. Dant. Inf. 1. Franc. Sacch. nov. 159.*

§. Tener dietro a uno , vale Osservare i suoi andamenti . *Ceccb. Mogl. 5. 9.*

TENERE DIGIUNO . Fare stare altrui senza mangiare .

TENERE DI MANO . Lo stesso , che Tener mano .

TENERE DIMESTICHEZZA . Essere amico , Praticare , Conversare , Avere amicizia . *Lat. cum aliquo consuetudinem habere . Segn. Fior. Mandr. 1. 1.*

TENERE DI MEZZO , e **TENERSI DI MEZZO** . Non inclinare più a una parte , che all' altra , Esser neutrale .

TENERE DIRITTO , o **DRITTO** . Collocare , o Fare star checchessia per diritto . *Bocc. G. S. 16.*

§. Vale anche Andare a diritto . *Lat. recta pergere .*

TENERE DISTESO . Fare , che alcuna cosa stia distesa .

TENERE DUBBIO . Fare stare altrui dubbioso . *Lat. suspensum tenere .*

TENERE DURO . Stare nell' opinione primiera , Mantenersi costante nel suo proposito .

§. I. Tener duro , il diciamo anche del Fare ogni sforzo per sostenere checchessia . *Tac. Dav. stor. 3. 319. Ceccb. Dot. 3. 2.*

§. II. Tener duro , vale anche Non rivelare , o manifestare alcuna cosa a chi te ne domanda , Tenerla segreta . *Lat. secretum celare . Gr. ἀποκρύπτειν . Malu. 10. 9.*

TENERE FAMIGLIA . Spesar gente di servizio . *Lat. familiam alere . Gr. οἶκον τρέφειν . Bocc. nov. 13. 5.*

TENERE FANTASIA . Esser sopra pensiero , Aver l' animo turbato , o alterato .

§. Per similit. *Bern. Or. 1. 23. 37.*

TENERE FAVELLA . Restar di parlare ad alcuno per isdegno . *Lat. colloquio interdicerere . Bocc. nov. 72. 15. Bern. Or. 1. 13. 25.*

TENERE FEDE . Credere , Avere opinione . *Lat. opinari . Gr. δοξάζειν .*

TENERE FERMO . Non muovere , Far che alcuna cosa non si muova . *Amet. 80. Dant. Inf. 6.*

TENERE FORTE . Ritenerne tenacemente . *Bocc. nov. 67. 12.*

§. Figuratam. vale lo stesso , che Tener duro , Far checchessia di forza , con vigore , Esser costante , Non mutarsi . *Amm. ant. 12. 12. 4. Morg. 21. 77*

TENERE FRESCO . Contrario di Tener caldo , Mantener fresco .

TENERE FRONTE . Assontarsi , Far fronte , Farli incontro , Opporsi .

§. Tener fronte , o Tener fronte scoperta , vale Aver buon' fama , Non aver di che vergognarsi . *Dant. Inf. 27. But. ivi .*

TENER FUORA . Escludere , Operare , che altri non entri .

TENER GIÙ . Abbassare , Inchinare verso la parte inferiore . *Lat. demittere .*

TENERE GIUOCO. Dar comodità di giuocare.

TENERE GRADO. Aver dignità. *Ambr. Furt. 4. 7. Cecch. Corr. 2. 7.*

§. Figuratum. vale Gradire, Restar tenuto, e obbligato d' alcuna cosa.

TENERE GUARDATO. Assicurar, Custodire.

TENERE IL CALDO. Dicesi di vivande, o d' altre materie, nelle quali duri affai il calore.

TENERE IL CAMMINO. Batter la strada. *Lat. iter facere. Gr. πορεύεσθαι τὴν ἑδὸν. Bocc. nov. 89. 6.*

§. Tenere il cammino dritto, vale Andar per la via retta, Non uscire della strada diritta, o più praticata. *Lat. recta via progredi. G. V. 7. 2.*

TENERE IL CAMPANELLO. Si dice di Chi nella conversazione cicala per tutti gli altri. *Lat. architecta crepitaculum. Malin. 7. 50.*

TENERE IL CAMPO. Campeggiare. *Lat. castra habere. Gr. στρατοπέδειν.*

§. E figuratum. vale Esser superiore. *Lat. primas tenere. Gr. πρωτεύειν. Dant. Pu-g. 11.*

TENERE IL CAPO ALTO. Figuratum. vale Aver baldanza, Esser fastoso.

TENERE IL CERVELLO A BOTTEGA. Badare con tutta applicazione a quel, che sia d' uopo. *Lat. rem summam cura agere. Gr. σπουδαζειν περί τι.*

TENERE IL COLLO TORTO, o A VITE. Stare in positura umile, e devota. *Malin. 2. 9.*

TENERE IL CONTO. Conteggiare, Scrivere i conti. *Lat. rationes puiare, subducere. Gr. λόγον ζητείν.*

§. I. Tenere il conto aperto, vale Non saldare il conto.

§. II. E figuratum. vale Seguitare a far checchessia lungamente, e continuamente.

§. III. Tenere il conto per bilancio, dicono i mercanti, quando non iscrivono un debitore, ch' e' non lo impostino anche creditore delle somme pagate; e si usa anche per similit. *Segr. Fior. Mandr. 4. 1.*

TENERE IL FERMO. Non far variazione alcuna, Non mutarsi. *Tac.*

Dav. flor. 3. 321. Sagg. nat. esp. 224.

TENERE IL FILO. Proceder con ordine.

§. Tenere il filo appiccato, vale Non rompere la pratica, o il trattato di checchessia, benchè se ne intermetta il discorso. *Cecch. Dot. 3. 1.*

TENERE IL LUMF. Figuratum. vale Intervenire in alcun maneggio senza avervi utile, o faccenda, ma solo per servizio altrui, che anche diciamo Servir per lucerniere. *Varch. flor. 12. 480.*

TENERE IL LUOGO. Occupare alcun posto. *Lat. locum habere, obtinere. Gr. χώραν ἔχειν ἐπέχειν. Bocc. nov. 27. 3.*

§. Tenere il luogo d' alcuno, vale Essere in luogo di quello. *Lat. vices gerere alicuius. Serm. 5. Ag. 1.*

TENERE IL MERCATO. Adunare gente, e mercanzie ad effetto di comprare, e vendere.

TENERE IL PIEDE. Fermarsi. *Lat. sistere gradum Dant. Inf. 23.*

§. I. Tenere il piede nel sepolcro, vale Esser vicino alla morte. *Lat. cum Lybiis congređi. Gr. πρὸς θάνατον ἐγγίζειν. Alben. cap. 1.*

§. II. Tenere il piede, mentre che altri scortica, figuratum. vale Dar mano, o Porgero aiuto all' opera. *Lat. alicui operi manus dare, collaborare. Gr. συμπουσιειν. Cecch. Inc. 2. 4.*

§. III. Tenere il piede in due stacfe, vale Incamminarsi per più, e diverse strade, Attendere a due fini diversi, Tener trattato doppio. *Lat. diversas spes spectare. Varch. Ercol. 32.*

§. IV. Non poter tenere i piedi, o Non poter tenere i piedi in terra, o simili, vagliono Sdruciolare, Accennar di cadere. *Malin. 4. 67.*

§. V. Figuratum. *Varch. Ercol. 73.*

TENERE IL SACCO. Aiutare altrui a rubare, o a far male; che anche si dice Tener mano, o Tener di mano. *Lat. tradere operas mutuas. Com. Inf. 26. Gell. Sport. 2. 1. Varch. flor. Cecch. Donz. 3. 2 Buon. Fior. 4. 1. 6.*

§. Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba, che a chi tiene il sacco, o simili; e vale, che Della stessa pena son

son degni i complici , e i delinquenti .
Lat. agentes , & consentientes pari pœna puniamur . Franc. Barb. 135. 16.

TENERE IL SEGGIO . Regnare , Dominare . *Lat. imperare . Gr. ἀρχαίνεσθαι . Petr. son. 110.*

TENERE IL SEGRETO . Non manifestare le cose occulte , o confidate .
Lat. promisso secreto stare . Mæstruz. 2. 32. 3.

TENERE IL TENORE . Tenere il fermo , o Secondare altrui nel parlare , o ne' moti . *Malm. 6. 35.*

TENERE IL VISO BASSO . Stare colla faccia inchinata per umiltà , o vergogna . *Bocc. nov. 28. 12.*

TENERE IN APPRENSIONE . Fare , che altri stia con timore , o con sospetto .

TENERE IN ARIA . Tenere sospeso in aria , Tener sollevato da terra .
Ovvid. Piff. 40.

TENERE IN BANDO . Fare stare in esilio , Sbandire .

TENERE IN BILANCIO . Bilanciare , Equilibrare .

TENERE IN BILICO . Tenere le cose bilicate in forma , che agevolmente si muovano .

TENERE IN BRIGLIA . Figuratam. vale Reggere , Governare . *Malm. 9. 26.*

TENERE IN CAPO . Portare il capo coperto con cappello , o simili . *Lat. aperto capite incedere .*

§. Tenere altrui le mani in capo . v.

TENERE LE MANI .

TENERE IN CARCERE . Trattene- re alcuno carcerato , o prigioniero .
Lat. in vinculis desinere . Cas. lett. 45.

TENERE IN CERVELLO . Costri- gnere a non uscir de' termini dovuti .
Tac. Dav. ann. 15. 209. E vit. Agr. 393.

TENERE IN COLLO . Sostenere al- cuno avvinghiandolo colle braccia , e accostandose al petto . *Lat. in sinu tenere . Gr. ἐν κόλπῳ φέρειν . Vit. Criff. D.*

§. I. Tenere in collo , P' usiamo an- che per Impedire lo sfogamento , per lo più , dell' acque . *Tac. Dav. stor. 1. 275. Crem. Vell. 22. Vin. disc. Arn. 20.*

§. II. Tenere in collo , si dice anche per Impedire assolutam. *Fir. nov. 4. 232.*

§. III. Tenere in collo , per Tratte- nere , o Sospendere checchessia . *M. V. 9. 15.*

§. IV. E Tenere in collo , figuratam. *Varch. Ercol. 103.*

TENERE IN COLLORA . Dare al- trui cagione di continuar nell'ira .

TENERE IN COMUNE . Possedere in comune .

TENERE IN CONCORDIA . Coope- rare , che altri stieno concordi , e d' ac- cordo .

TENERE IN CONTRASTO . Dar materia di contrasti , di disunioni , di dispareri .

TENERE IN CUORE . Aver nell'a- nimo , in pensiero . *Lat. mente agita- re . Gr. ἐν νῶϊ ἔχειν .*

TENERE IN DEPOSITO . Avere appresso di se con titolo di deposito per restituire a chi si debba . *Ar. Cass. 2. 1.*

TENERE INDIETRO . Allontanare , Non lasciare accostare .

§. Figuratam. vale Impedire ad alcu- no il suo avanzamento . *Segner. Mann. Febr. 12. 1.*

TENERE IN DISCORDIA . Contra- rio di Tenere in concordia ; Dar mate- ria di discordia .

TENERE IN DOZZINA . Trattare dozzinalmente .

TENERE IN DUBBIO . Non mani- festare la cosa , ma far , che altri ne stia sospeso , e dubbioso . *Petr. cap. 7.*

TENERE IN ERRORE . Far , che altri stia in errore , o s'inganni .

TENERE IN ESERCIZIO . Eserci- tare , Dare occasione d' esercitarsi , o d' operare .

TENERE IN ESILIO . Lo stesso , che Tenere in bando , Impedire il ri- torno alla patria .

TENERE IN FEDE . Mantenere al- trui in fede , Conservarlo nella opinio- ne , e ne' pensieri , che si vorrebbero .

TENERE IN FILA . Conservar chec- chessia nella fila , e riga dritta .

TENERE IN FORSE . Dar materia di stare in dubbio , Porgere occasione di star dubbioso .

TENERE IN FRENO . Lo stesso , che Tenere a freno . *Lat. cobibere* . *Gr. ἐπέχων* . *Segr. Fior. decenn. 2.*

TENERE IN GOGNA . Fare stare in gogna ; e figuratam. Schernire . *Lat. ludibrio exponere* . *Gr. καταμυθιάων* . *Lor. Med. canz. 72. 3.*

TENERE IN GRASSO . Nudrir lautamente . *Bern. rim. 1. 28.*

TENERE IN GUARDIA . Avere in custodia , Custodire , Guardare .

TENERE IN MACERO . Tenere nell' acqua checchessa ad effetto di macerarlo . *Dep. Decam. 72.*

TENERE IN MANO . Avere in mano ; e figuratam. Avere appresso di se , in sicuro . *Lat. habere apud se* . *Gr. ἐν χειρὶ ἔχειν* . *Bocc. nov. 44. 11.* *Dant. rim. 1.*

TENERE IN MOLLE . Tener cosa solida immersa in alcun liquido . *Red. esp. nat. 4.*

TENERE IN OPERA . Tenere occupato , o in faccende . *Lat. curam aliquid demandare* . *Gr. ἐπιτρέπων τι τιμί* . *Ar. Casi 1. 2.*

TENERE IN ORAZIONE . Operare , che altri stia orando , che faccia orazione .

TENERE IN ORDINANZA . Disporre , e Conservare nell' ordinanza .

TENERE IN ORECCHI . Dar materia , che altri stia con attenzione .

TENERE IN PACE . Porger materia d' unione , di concordia , di pace , Promuover la pace . *Crov. Morall. 222.*

TENERE IN PAROLE . Allungar le parole per tenere altrui sospeso , Non venire alla conclusione . *Lat. sermone aliquid tenere* . *Bocc. nov. 50. 4. Vit. SS. Pad. 1. 61.*

TENERE IN PEGNO . Avere appresso di se con titolo di pegno .

TENERE IN PENDENTE . Fare , che alcuna cosa rimanga sospesa , o dubbia , o indecisa . *Lat. sub iudice litena habere* . *Albert. cap. 29. M. V. 7. 85.*

TENERE IN PENSIERO . Fare , che altri stia coll' animo sospeso .

TENERE IN PETTO . Occultare alcuna cosa , per pubblicarla a suo tempo . *Tac. Dav. ann. 2. 63.*

TENERE IN PIE' . Reggere , Conservare , Mantenere in istato , in essere . *Lat. conservare* . *Gr. σώζειν* . *G. V. 4. 5. 4.*

TENERE IN PONTE . Lo stesso , che Tener dubbiofo , o Tenere in pendente , Non dar risposta risoluta . *Cecch. Mogh. 2. 2. Segr. Fior. Cliz. 1. 1. Malm. 2. 24.*

TENERE IN POSSESSO . Conservar nel possesso , Far , che altri possedga .

TENERE IN PRIGIONE . Ritener in carcere . *Lat. in vinculis habere* . *Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν* . *G. V. 4. 26. 3.*

TENERE IN PROTEZIONE . Proteggere . *Lat. tueri , protegere* . *Gr. προστάδου , ἀμύνειν* . *Cas. lett. 6.*

TENERE IN REPUTAZIONE . Sostener checchessa , acciocchè sia avuto in reputazione , o in istima .

TENERE IN SE . Lo stesso , che Tener segreto . *Tes. Br.*

TENERE IN SERBO . Custodire alcuna cosa con patto di restituirla .

TENERE IN SICURO . Avere assicurato .

TENERE IN SPERANZA . Lo stesso , che Tenere a speranza , Fare sperare .

TENERE IN STIMA . Stimare , Apprezzare . *Lat. magni facere* . *Gr. μεγαλύνειν* .

TENERE IN TIMORE . Far , che altri stia con timore , Intimorirlo .

TENERE IN TRANQUILLO . Fare , che altri stia in tranquillità , Tranquillare nel signific. del δ . *M. V. 10. 24.*

TENERE IN TRAVAGLIO . Dar cagione , che altri stia travagliato , Travagliarlo .

TENERE IN TUONO . Figuratam. Fare , che altri non esca del tenere , e modo dovuto . *Lat. in officio continere* . *Gr. ἐν δέσποτι κατέχειν* .

TENERE IN VITA . Conservar vivo . *Esp. Pat. Nost. Petr. son. 191.*

TENERE IN ZUCCA . Tenere il capo coperto . *Lat. coelum caput habere* . *Menz. sat. 7.*

TENERE LA FORTUNA PEL CIUFFETTO . Aver gran fortuna , Aver bro-

buona sorte . *Lat. prospera fortuna vii .*
Gr. εὐτυχία .

TENERE LA MANO . Propriamente
Prender la mano di colui , che impara a
scrivere , o simili , per ammaestrarlo
nel muoverla per l' effetto suddetto .
Lat. manum alicuius manu superimposita
regere .

§. I. E figuratam. vale Ammaestrare ,
Cooperare , Aiutare .

§. II. Tenere le mani a se , vale
Non impiegarle a pregiudizio , o aggra-
vio altrui . *Lat. manus abstinere , con-*
sistere . Gr. ἀπέχεσθαι τινος . Fir.
Trin. 2. 6. Bern. Ork. 2. 19. 56.

§. III. Tenere la mano , o le mani
a cintura , e Tenerli le mani a cintura ,
o simili , vogliono Non esercitarle ,
Starli ozioso , Non operare ; e talora
anche Non si risentire . *Lat. otio in-*
dulgere , desidem esse . Gr. ἐνυά . Bocc.
nov. 20. 2. Bern. Ork. 2. 30. 45. Buon.
Fier. 4. 4. 2.

§. IV. Tener la mano , e le mani in
capo ad alcuno , vale Averne cura ,
Proteggerlo , Custodirlo , onde per trop-
pa libertà , o per soverchia ignoranza
non cade in errore . *Lat. peccare non*
scire , custodire , tueri . Gr. ἐξουα-
βαν δὲ ἐγὼ , ὑπερασπίζω . Cavale.
Med. cur. Tac. Dav. flor. 4. 351. Lasc.
Gelos. 4. 13. Casf. lett. 88.

TENERE LA MULA . Figuratam. va-
le Accompagnare alcuno tanto , che fac-
cia qualche faccenda . *Buon. Fier. 4. 1. 2.*

TENERE L' ANIMA CO' DENTI .
Esser cagionoso , Esser in pericolo di
pressa morte . *Lat. agrotare . Gr. νο-*
σῶν . Lor. Med. canz. 71. 5. Lasc.
Pinz. 1. 6. Malin. 6. 24.

TENER LA POSTA . Termine di
giuoco , Acconsentire di giuocare la som-
ma convenuta , Giucarli .

§. I. Figuratam. vale Acconsentire ,
Accettar l' invito di checchessia .

§. II. Tener la posta , vale anche
Tener cavalli , e calessi per dare a prez-
zo a' viandanti , che viaggiano per cam-
biatura .

TENERE L' ARGO TESO . Figu-
ratam. vale Star pronto , Esser prepara-
to per alcun determinato fine .

TENERE L' ARIA . Impedire , che
l' aria non penetri , Pararla , che non
passi , che non offenda .

Tom. IV.

Cccc

TENERE LA SIGNORIA . Regger-
la , Amministrarla . *Lat. administrare .*
Gr. διοικῆν . Bocc. nov. 27. 3.

TENERE LA STAFFA . Far forza
alla staffa , acciocchè non giri la fella ,
quando alcuno sale a cavallo . *Lor.*
Med. canz. 115. 6.

TENER LA VIA . Lo stesso , che
Tener via . *Ar. Far. 10. 113.*

§. Figuratam. vale Tener modo .
Frans. Sacch. nov. 228.

TENERE LEGATO . Fare , che alcu-
na cosa sia legata ; e figuratam. Aver
saldamente unito . *Bocc. Varch. 2.*
prof. 2.

TENERE LE RISA . Non ridere ,
Raffrenare il riso . *Lat. risui tempera-*
re . Fir. disc. an. 105. Tac. Dav. ann.
13. 163.

TENERE LIBRO , O LIBRI . Scri-
vere i conti al libro . *Cron. Vell.*
64.

§. Per similit. *Galat. 40.*

TENERE L' IMPERIO . Imperare .
Lat. imperare . Gr. παρὰυτοῦσάν . Bocc.
G. S. 3.

TENERE L' INVITO . Accettare l' in-
vito . *Lat. conditionem accipere . Gr.*
πρὸς ἐξουβαν χωρῶν . Bocc. nov. 27.
42. E nov. 99. 6. Malin. 3. 75. E 90.
34.

§. Tener l' invito del diciotto , si
dice di Chi cicala assai . *Varch. Ercol.*
95.

TENERE L' OCCHIO A CHEC-
CHESSIA . Badarvi attentamente ,
Considerarlo , Averne cura . *Lat. inti-*
gilare , sedulam curam agere . Gr. πρὸς
καρτερεῖν . M. V. 9. 15. Ambr. Cosf. 4.
15. Ar. Len. 5. 1. Segr. Fior. Cliz.
3. 7.

§. I. Tener l' occhio teso , vale Sta-
re in attenzione , Badare ; e anche si
dice Star coll' occhio teso .

§. II. Tener l' occhio , o gli occhi
aperti , vale Usar vigilanza , e attenzio-
ne . *Bern. Ork. 1. 20. 28. E 2. 6.*
26.

§. III. Tener gli occhi addosso al-
trui , vale Avergli cura , Badarvi , Of-
servare i suoi andamenti . *Ar. Cass.*
1. 3.

§. IV. Tener gli occhi bassi , vale
Volgergli a terra per timore , umiltà ,
o simili . *Amet. 57.*

§. V.

6. V. Tener l'occhio alla penna, o al pennello, vale Star cauto, Guardarsi, Badare attentamente. *Lat. sedulo incumbere. Gr. παραρρητισμένω; σκεδάζαν. Ciriiff. Calo. I. 8. E I. 22. E 2. 47.*

TENERE LONTANO. Allontanare, Proibire, che altri non si accosti. *Segn. Pred. 3. 2.*

TENERE L' ORECCHIO, o GLI ORECCHI AD ALCUNA COSA. Badarvi, Starvi attento. *Lat. aures dare, prabere. Gr. ἄτα παρέχων. Lib. 80.*

TENERE L' USCIO, o simili. Impedire, o Vietare altrui l' ingresso. *Bocc. nov. 65. 21.*

TENERE MALE. Contrario di Tener bene; Trascurare, Non custodire colla debita cura, e diligenza.

TENERE MANIERA. Lo stesso, che Tener modo. *Lat. modum tenere. Gr. μετρίάζων. Bocc. nov. 6. 36.*

TENERE MANO, o DI MANO. Aiutare a fare; e s' intende per lo più in pregiudizio del terzo; il che si dice anche Tener il sacco. *Lat. opem ferre. Gr. βοηθῶν. Bocc. nov. 85. 17. G. V. 11. 79. 1.*

TENERE MEMORIA. Avere a memoria, Ricordarsi. *Lat. reminisci, non oblivisci. Gr. ἀναμνηστικῶσαι. Cas. lett. 5. An. Eur. 36. 69.*

TENERE MENTE. Attentamente riguardare, Badare. *Lat. assento prospicere. Gr. παραρρητισμένω; προσιδῶν. Bocc. nov. 61. 5. Amer. 53. Franc. Sacch. nov. 178.*

TENERE MERCATO. Trattare di comprare, o di vendere. *Lat. mercatum agere. Gr. ἐμπορευῶσαι. Bocc. nov. 15. 2. E nov. 83. 3.*

TENERE MODO. Adoperar mezzo, Adoperare. *Lat. modum tenere. Gr. μετρίάζων. Bocc. nov. 21. 6. E nov. 23. 5. Cronichesi. d' Amar. 252. Cas. lett. 19.*

6. Tener a modo, vale Conservare con diligenza.

TENERE MORTO. Parlandosi di danaro, o simile, vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile. *Segner. Mann. Giugn. 2. 3.*

TENERE NASCOSO. Celare, Nascondere. *Lat. celare. Gr. ἄπο-*

κρύπτων. *Bocc. concl. 10. E nov. 18. 26.*

TENERE OBBLIGO. Essere obbligato.

TENERE OPERA. Operare, Far diligenza. *Lat. studere, operari. Gr. σπουδάζων.*

TENERE OPINIONE. Avere opinione, Credere, Stimare. *Lat. opinari. Gr. νομίζων.*

TENERE ORDINE. Quasi lo stesso, che Tener modo.

6. Vale anche Procurare, che altri stia in ordinanza. *G. V. 9. 70. 3.*

TENERE OSTERIA. Far l' osteria, Esercitar l' arte dell' oste.

TENERE PARLAMENTO. Trattare, Parlare, Ragionare d' alcuna cosa. *Lat. tractare, loqui, consultare. Gr. παραμαρτεύσθαι, λέγων, βουλευῶσαι. Nov. ant. 7. 4.*

6. Tener parlamento, vale Avere con altri discorso, o trattato di cosa da determinarsi. *Varcb. Ercol. 50.*

TENERE PARTE. Avere parte, Partecipare, o simili.

TENERE PATTO. Osservare il patto, Mantener la promessa. *Lat. promissis stare. Dant. Inf. 21.*

TENERE PEGNO. Essere assicurato con pegno.

TENERE PER ALCUNO. Esser dalla sua parte, Seguir la sua fortuna, Aiutarlo.

TENERE PER ARIA. Tener sospeso in aria.

6. Figuratam. vale Tener irresoluto, dubbioso.

TENERE PER CERTO. Credere con certezza.

6. Tener per certissimo, vale Credere con grandissima, o indubitata certezza. *Amb. Cos. prol.*

TENERE PER CONTO D' ALCUNO. Avere checchessia per conteggiarlo con esso lui.

TENERE PER FEDE. Credere per fede. *Lat. fide tenere. Gr. πιστεύων. Dant. Par. 2.*

TENERE PER FERMO. Avere per certo, Credere certamente. *Lat. pro comperto habere. Gr. ἀκριβῶς, οἰδέσθαι. Bocc. nov. 26. 5. Din. Comp. I. 41. Fir. Af. 99.*

TENERE PER ISTIMA. Avere

TENERE di se alcuna cosa per farne buona, e renderne la stima pattuita.

TENERE PER NIENTE. Disprezzare. *Lat. parvipendere, spernere. Gr. ἀλιγοῦσθαι. Alberti. 2. 1.*

TENERE PER SICURO. Avere certa opinione, Tener per certo.

TENERE PIEDE. AVER piede, Esser ben piantato.

TENERE PORTA. Non lasciar passare. *Franc. Sacch. nov. 2.*

TENERE PRATICA. Praticare, Trattare. *Lat. agere. Gr. συνδιατρέβην μετὰ τινος. Cronichetti. d' Amar. 253. Div. Scism. 42.*

TENERE PRESSO. AVER vicino. *Lat. prope b bere.*

§. Tener presso di se, vale Avere in suo dominio, in sua balsa, sotto la sua autorità.

TENERE PRIGIONE, o PREGIONE. Ritenere in carcere. *Lat. in carcere habere. G. V. 10. 7. 9. Segner. Pred. 2. 6.*

TENERE PULITO. Custodire, o Conservare con tutta pulitezza. *Segr. Fior. Mandr. 5. 1.*

TENERE RAGIONAMENTO. Ragionare. *Bocc. nov. 21. 15.*

§. E Tener ragionamento, vale Trattare, Praticare, Negoziare. *Cronichetti. d' Amar. 254.*

TENERE RAGIONE, o LA RAGIONE. Amministrar giustizia. *Lat. ius dicere. Bocc. nov. 75. tit. G. V. 10. 1. 3 E II. 1. 4.*

§. I. Tener ragione, per Tener conto. *Bocc. nov. 70. 11.*

§. II. Tener ragione, vale anche Scrivere i conti al libro. *Lat. in rationes conferre. Gr. ἐπιγράβην, λογιζέσθαι. Galat. 40.*

TENERE REGOLA. Osservar regola.

TENERE RITTO. Far che altri stia ritto.

TENERE SANO. Conservare in sanità.

TENERE SCOPERTO. Non coprire, Far che altri non cuopra.

TENERE SECO. Far dimorare appresso di se, Avere unito con se. *Lat. secum tenere, retinere. Gr. κατέχην. Bocc. nov. 16. 11. Ovid. Pift. 42. Serv. S. Ag. 10.*

TENERE SEGRETO. Non parlare, Non discorrere, Non ridire ad alcuno. *Bocc. nov. 28. 9. Paf. 151. Coss. Inc. 2. 3. Varch. Ercol. 252.*

§. Tener segreti i bandi, vale Nascondere lo cose pubblico. *Lat. flexuoso preceper qua in ore omnium sanis. Gr. ἔσθ' ἀπόρρητος κρηστων. Fir. Trin. 2. 3.*

TENERE SERVITU'. AVER genti al suo servizio.

§. Tener servitù con alcuno, vale AVER conoscenza, o familiarità con esso lui.

TENERE SICURO. Avere opinione certa, Stare sicuro.

TENERE SIGNORIA. Essere signore, Possedere signoria.

TENERE SILENZIO. Tacere. *Lat. flere, tacere. Gr. σιγῆν, σιωπῆν. Coll. Ab. Isac 8. Gr. S. Gir. 20.*

TENERE SODO. Lo stesso, che Tenere duro.

TENER SOLDATI. AVER milizia, Stare armato, Stipendiar soldati.

TENERE SOPRA. Avere in luogo superiore, Tener dalla parte superiore; Contrario di Tener sotto.

§. Tener sopra di se, vale AVER per suo conto, a suo conto, a posta sua.

TENERE SOSPESO. Sollevare da terra.

§. Figuratam. vale Fare stare in dubbio, o in attenzione. *Lat. suspensum habere. Gr. ἐν ἀπόρρησι κρατῶν τινω. Bocc. nov. 1. 23. Dani. Par. 20.*

TENERE SOSPETTO. Sospettare, Essere sospettoso. *Lat. suspicari. Gr. ὑποπιπέσθαι. Fr. Giord. Pred. R.*

TENERE SOTTO. Tener nella parte inferiore.

§. I. Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare. *Coss. Sivad. 4. 3. Salvin disc. 1. 425.*

§. II. Tener sotto di se, vale AVERE in sua potestà, o in suo dominio. *Circ. Gell. 5. 135.*

§. III. Tener sotto i piedi, vale Deprimere, Calcare, e figuratam. Dominare. *Bocc. G. S. 16.*

TENERE STILE. Costumare, AVER modo di procedere. *Lat. solere, solitum esse. Cron. Morell. 261. E 282.*

TENERE STRADA. Lo stesso, che Tener

Tener via . *Lat. iter tenere . Ar. Fur. 1. 31.*

TENERE STRETTO . Serrare , o Fare , che altri sia serrato . *Dant. Purg. 19. E 25.*

§. I. Tenere stretto , vale anche Stringere colle mani . *Bocc. nov. 31. 26.*

§. II. Tenere stretto , vale altresì Tenere accosto . *Bocc. nov. 43. 5.*

§. III. Tenere stretto , vale anche Essere assegnato , Esser soverchiamente economo .

§. IV. Tenere stretta la borsa , vale lo stesso . *Bocc. nov. 8. 3.*

§. V. Tenere stretto alcuno , vale anche Guardarlo con diligenza , Averne gran cura . *Lat. sollicitè servare . Gr. παρατηρεῖν . Bocc. nov. 65. 4. Cron. Morell. 17.*

TENERE SU . Sollevare , Innalzare ; Contrario di Tener giù . *Lat. exollere , atollere . Gr. ἐπάγειν .*

TENERE SULLA FUNE , SULLA CORDA , e simili . Tener sospeso , Dare altrui pena coll' indugio . *Lat. spe torquere , suspensum tenere . Sen. ben. Varch. 1. 1. Varch. Suoc. 3. 6. Buon. Fier. 2. 4. 28. Malm. 12. 47.*

TENERE SULLA GRUCCIA . Tener sospeso . *Lat. aliquem suspensum dezinere . Fir. nov. 8. 299. E Trin. 3. 2.*

§. Talora vale anche Uccellare . *Lat. illudere alicui . Gr. ἐπειροφῶν τιμι . Varch. Ercol. 54.*

TENERE SULLA MOSTRA , o IN SULLA MOSTRA . Lo stesso , che Tenere a mostra . *Lat. pro exemplo ostendere . Buon. Fier. 1. 3. 2.*

TENERE TERRA TERRA . Fare staccato al basso , Non lasciar sorgere .

TENER TRA DUE . Tener sospeso , o in dubbio . *Lat. in utramque partem versare . Peir. son. 119.*

TENERE TRANQUILLO . Tranquillare , Far che sia tranquillità .

TENERE TRATTATO . Aver pratica , intelligenza . *G. V. 8. 63. 1. Bocc. nov. 17. 43.*

TENERE VIA . Tener cammino , Andar per via , Camminare . *Lat. incedere , ire . Gr. βαδίζω . Ar. Fur. 14. 88.*

§. Tener via , vale Prendere i mezzi necessarj , e adattati , Tener mode .

Bocc. nov. 30. 6. E nov. 89. 6. Dant. Inf. 17.

TENERE VIRTU' DI CHECCHESSIA . Avere virtù , o Partecipare delle qualità di essa . *Cr. 8. 6. 3.*

TENERE VITA . Vivere . *Lat. vivere . Gr. βίων . G. V. 10. 7. 1.*

§. I. Tener buona vita , vale Vivere santamente , e secondo i precetti morali . *Zibald. Andr.*

§. II. Tener cattiva vita , il suo contrario .

§. III. Tener gran vita , Tenere vita cavalleresca , e simili , vagliono Trattarsi con magnificenza , alla grande . *Lat. magnifice vivere . Din. Comp. Bocc. nov. 54. 2.*

TENERE . Nome sust. Quella parte della cosa , per la quale ella si tiene in mano , Manico . *Lat. manubrium . Gr. λαβή . Tav. Rit. Albert. cap. 24.*

§. Per Tenitorio , Dominio , Potenza . *Lat. territorium . Rim. ant. P. N. Re Enzo . Rim. ant. Dant. Maian. 72. E 78.*

TENERELLO . Dim. di Tenero . *Lat. tenellus . Gr. ἀπαλός . Alam. Colt. 5. 120.*

§. Tenerello , figuratam. vale Di poca età . *Guid. G. Fir. disc. an. 79. Tass. Amint. 2. 1.*

TENERETTO . Tenerello . *Lat. tenellus . Gr. ἀπαλός . Cr. 9. 68. 3. Alam. Colt. 2. 49. Borgh. Col. milit. 422.*

TENEREZZA . Astratto di Tenero . *Lat. teneritudo , teneritas . Gr. ἀπαλότης . Pallad. Genn. 17. Coll. Ab. Isac cap. 20.*

§. I. Per metaf. vale Piccola , e Giovane età . *Vit. S. Margb. 131. Cron. Morell. 243.*

§. II. E figuratam. vale Affetto , Compassione , Amore . *Lat. affectus , misericordia . Bocc. nov. 17. 54. E nov. 98. 47. Pallad. Vit. SS. Pad. 1. 61.*

§. III. Pur figuratam. per Cura , Zelo . *Bocc. nov. 77. 39.*

TENERINO . Dim. di Tenero . *Lat. tenellus , mollicellus . Gr. ἀπαλός . Fr. Iac. T. 3. 5. 6. Fir. Af. 147. Bern. Ork. 2. 8. 45. Cecch. Esalt. cr. 4. 7.*

TENERISSIMAMENTE. Superl. di Teneramente.

§. Per Affettuosissimamente. *Bocc. nov. 26. 25. Vit. Criff. D.*

TENERISSIMO. Superl. di Tenero. *Lat. tenerimus. Gr. ἀπαλάττος. Guid. G.*

§. Figuratum. per Affettuosissimo. *Bocc. nov. 31. 26.*

TENERITA. V. A. Teneritudine. *Lat. teneritudo. Gr. ἀπαλότης. M. Aldobr. P. N. 162.*

TENERITUDINE. Tenerezza. *Lat. teneritudo. Gr. ἀπαλότης. Cr. 4. 11. 10.*

TENERO. Add. Di poca durezza, Che acconsente al tatto, Che tende al liquido, Che agevolmente si comprime, o cede. *Lat. tener, mollis. Gr. τέρην, ἀπαλός. Petr. canz. 28. 4.*

§. I. Per metaf. vale Novello, Giovane, Di poca età. *Bocc. nov. 4. 10. Petr. canz. 11. 5. Vit. S. Margb. 136.*

§. II. Pur per metaf. vale Delicato. *Lat. mollis, delicatus. Gr. μαλακός, τρυφερός. Bocc. nov. 18. 8. Pass. 10. Cavale. Specch. cr. E Med. cuor. Ar. Casf. 1. 3.*

§. III. Ancora per metaf. vale Affettuoso. *Lat. benevolus. Gr. εὐμενής. Bocc. nov. 6. 1. E nov. 15. 8. E num. 13. Boez. G. S. 9.*

§. IV. Per Zeloso, Curante. *Lat. studiosus, sollicitus. Gr. σπουδαίος. Bocc. concl. 12. Cron. Morell. 276. Stor. Aiolf.*

§. V. Per Permaloso, Che si sdegna per peccato. *G. V. 8. 41. 3. Galat. 22.*

§. VI. Per Geloso, Che dà gelosia. *Salv. Granob. 3. 8. Ambr. Caf. 1. 3.*

§. VII. Figuratum. per Non confermato, Non affodato, Non instabile. *Lat. infirmus, debilis. G. V. 9. 80. 3. M. V. 3. 40. Fir. Trin. 3. 3.*

§. VIII. E Tenero, come Uomo tenero, vale talora Credulo, Debole, Dolce di sale.

§. IX. Tenero di calcagna, dicefi di Chi si lascia facilmente svolgere. *Salv. Granob. 1. 2.*

§. X. Tenero di checchessia, vale Fresco, e Nuovo di quella cosa. *Ciriff. Calv. 4. 128.*

TENERONE. Accrescit. di Tenero. *Dav. Coli. 172.*

TENERONE. V. A. Tenerizza. *Lat. teneritudo. Gr. ἀπαλότης. M. Aldobr.*

TENERUCCIO. Dim. di Tenero. *Lat. tenellus. Gr. ἀπαλός. Tratt. gov. fam.*

TENERUME. Sostanza bianca, e pieghevole, la quale spesso è unita all'estremità degli ossi. *Lat. cartilago. Gr. χόνδρος. Mor. S. Greg. M. Aldobr. P. N. 86.*

§. I. Figuratum. *Libr. Son. 91.*

§. II. Per le Pipite tenere degli alberi. *Cr. 6. 68. 1. Paol. Orosf.*

TENERUZZO. Lo stesso, che Teneruccio. *Lat. tenellus. Gr. ἀπαλός. Vit. Criff.*

TENESMO. Struggimento continuo di andare del corpo accompagnato da uscita di poca mucosità tinta di sangue. *Lat. tenesmus. Gr. τεινεσμός. Volg. Mesf.*

TENIERE. Fusto della balestra. v. BALESTRA.

TENIMENTO. Il tenere, Sostegno. *G. V. vit. Maom.*

§. I. Per Tenitorio, Tenuta. *Liv. M. Sen. Pist. 90.*

§. II. Per Obligo. *Lat. obligatio. Gr. ἐπίδησις. M. V. 3. 106. Pass. 5.*

TENITORE. Che tiene. *Lat. tenens. Gr. κρατών. Libr. Astrol. Guid. G.*

TENITORO, e TENITORIO. Contenuto di dominio, e di giurisdizione; Distretto. *Lat. territorium. Gr. ἀγρός, χωρίον. G. V. 11. 89. 3. M. V. 7. 24. E 11. 4. Franc. Sacch. Op. div. 55. E nov. 228.*

TENORE, e TINORE. Soggetto, Contenuto, Breve somma. *Lat. argumentum, summa. Gr. περιόχη. G. V. 9. 349. 1. Ovid. Pistf.*

§. I. Per Forma, Maniera. *Lat. tenor. Gr. τρόπος, σχῆμα. Com. Inf. 4. Liv. M. Omel. S. Gic. Grisostf.*

§. II. Per Concerto, Armonia. *Lat. concertus. Gr. συμφωνία. Petr. canz. 42. 4. Cant. Carn. 49.*

§. III. Fare il tenore, vale Accordarsi nell' armonia, Essere in concerto.

§. IV. Figurata. *Alam. Coli. 1. 8.*

§. V. E Tenore, si dice Una delle quattro parti della musica, che è tra 'l Contralto, e 'l Basso. *Franc. Sacch. nov. 225. Libr. Son. 85.*

§. VI. Tenere il tenore, vale Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' morti. *Malm. 6.*

TENSIONE. Distendimento violento, e sforzato di checchessia, benchè si dica più propriamente de' nervi. *Cr. 1. 5. 8.*

TENTA. Sottile istrumento, col quale il cerusco conosce la profondità della ferita. *Lat. specillum. Cant. Carn. 60.*

§. Per Similit. vale Tentativo. *Varcb. stor. 14.*

TENTAMENTO. Tentazione. *Lat. tentatio. Gr. παραμύχος. Amm. ant. 25. 10. 3. M. V. 1. 76.*

TENTANIE. Che tenta. *Lat. tentans. Gr. παραύων. Libr. Am. Amer. 85.*

TENTARE. Far prova, Cimentare, Sperimentare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. tentare, experiri, periculum facere. Gr. παρῆν. Bocc. nov. 15. 36. E nov. 18. 28. E nov. 38. 12. E nov. 69. 6. E nov. 95. 5. E nov. 99. 48. Petr. son. 204. Alam. Gir. 17. 31.*

§. I. Tentare, per Toccar leggermente alcuna cosa tastandola, per chiarirsi di qualche dubbio, che s' abbia intorno ad essa. *Dant. Inf. 24. Bocc. nov. 17. 9. Amst. 12.*

§. II. Per Toccar leggermente, o per far volgere altrui a se, o per avvertirlo, quasi con cenno, di checchessia. *Lat. fodicare. Gr. ῥῆπτον. Bocc. nov. 38. 12. Dant. Inf. 12. E 27.*

§. III. Per Toccare, o Riconoscer colla zenta. *Cant. Carn. 434.*

§. IV. Per Importunare, Infigare. *Lat. tentare, infigare. Gr. ἐπιεικῶν, παραμύχων. Bocc. nov. 41. 12. Pass. 58. Coll. Ab. Isaa. VII. SS. Pad. 1. 14. Tac. Dav stor. 4. 340.*

§. V. Esser tentato d' alcuna cosa,

vale Averne grandissima voglia, Essere in prociuto di farla. *Bocc. nov. 4. 4.*

TENTATIVO. Suf. Prova, Sforzo, Industria. *Lat. conatus. Gr. πῆρα. Segn. Mann. Magg. 17. 2. E Ottob. 13. 1.*

TENTATO. Add. da Tentare. *Bocc. g. 5. f. 2. Mor. 3. Greg. 11. 25.*

TENTATORE. Che tenta. *Lat. tentator. Gr. παραρῆς. Filoc. 5. 51. Pass. 62.*

§. Per lo Diavolo. *Lat. diabolus. Gr. διάβολος. Vir. Crist. D. Cavalc. Med. cuor. Mor. 3. Greg. 1. 3.*

TENTATRICE. Verbal. femm. Che tenta. *Segn. Mann. Ottob. 26. 3.*

TENTAZIONCELLA. Dim. di Tentazione. *Tratt. segr. cof. donn.*

TENTAZIONE. Il tentare, Pruova, Cimento. *Lat. tentatio. Gr. παραμύχος. M. V. 5. 12.*

§. Per Instigazione diabolica. *Bur. Purg. 8. 1. Coll. SS. Pad. G. V. 12. 3. 10. Vir. SS. Pad. 1. 34.*

TENTELLARE. V. A. Tintinnire, Rifonare. *Sen. Provv.*

TENTENNA. Diciamo Stare in tentenne di Cosa, che tentenni, barcolli, stia male in piedi, o accenni di cadere. *Lat. vacillare. Gr. παραρῆσκα. Fir. Af. 19.*

TENTENNAMENTO. Il tentennare.

TENTIENNANTE. Che tentenna. *Buon. Fier. 3. 4. 2.*

TENTIENNARE. Dimenare; e si usa in signific. att. e neutr. *Lat. agitare, commovere. Gr. ἀνασῶν. Palaff. 8. Buon Fier. 4. 2. 7. Malm. 5. 52. Menz. sat. 8.*

§. Diciamo Tentennare, o Tentennarla, per Vacillare, Titubare, o Non andar risoluto, o di buone gambe, a far checchessia; che diremmo anche, ma in modo più basso, Ninnarla, o Dimenarsi nel manico. *Lat. titubare, ninare. Varcb. Ercol. 35. Fir. rim burh. 128. Tac. Dav. ann. 12. 144. E stor. 1. 248.*

TENTIENNATA. Tentennamento; e vale anche Picchiata, Colpo. *Lat. idus. Gr. πληγή. Fir. Af. 125. Morg. 17. 101. Lase. Pinz. 4. 12.*

TENTIENNATO. Add. da Tentennare.

TENTENNATORE. Che fa tentennare, o Che tentenna.

TENTENNINO. Uno di que' nomi, co' quali dal volgo s' appella il Diavolo. *Pataff. 6. Morg. 19. 71. Malin. 3. 69.*

§. Per similit. *Cap. lett. 2. 41.*

TENTENNIO. Tentennamento, Il tentennare. *Menz. sat. 2.*

TENTENNONE. Si dice in modo basso di Colui, che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco. *Lat. cunctator. Gr. μηδαντής. Buon. Fier. intr. 4. E 4. 1. 7.*

TENTONE, e TENTONI. Avverb. Diciamo Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, quasi tastando co' piedi al suolo, o faccendosi la strada collo sfendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito. *Lat. pedetevitum. Gr. βάδην. Bocc. nov. 86. 8. Ar. Fur. 28. 62. Lasc. Pinz. 4. 3.*

§. Per metaf. *Franc. Sacch. nov. 3. Caf. uf. com. 93.*

TENUE. V. L. Add. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve. *Lat. tenuis. Gr. φιλός. Fir. disc. lett. 311. Salvini. disc. 1. 142. E 200. Segn. Mann. Marz. 26. 2.*

TENUEMENTE. Avverb. Con tenuità. *Lat. tenuiter. Gr. λεπτός. Varch. Ercol. 238.*

TENUISSIMO. Superl. di Tenue. *Amet. 22. Viv. disc. Arn. 30.*

TENUITA', TENUITADE, e TENUITATE. V. L. Astratto di Tenue; Scarfità, Leggerezza, Sottigliezza. *Lat. tenuitas. Gr. λεπτότης. Cr. 2. 13. 13.*

TENUTA. Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso. *G. V. 12. 57. 1. Bocc. nov. 45. 7. M. V. 1. 69. Esp. Pat. Nostr. Franc. Sacch. nov. 198.*

§. I. Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio P' aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione. *Lat. melior est conditio possidentis. Cecch. Esalt. cr. 1. 3.*

§. II. Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si posseggia, Possessione. *Lat. fundus. Gr. χωρίον, ἀγρός. G. V. 4. 5. 4. Com. Inf. 27. M. V. 2. 42. Dittam. 1. 23.*

§. III. Tenuta, il Capire, Contendere, e Ricevere in se, CapicITÀ. *Puff. 266. Com. Par. 3. But. Par. 2. 1.*

TENUTELLA. Dim. di Tenuta, in signific. di Possessione. *Lat. parvus fundus. Gr. ἀγρίδιον. M. V. 10. 83.*

TENUTO. Add. da Tenere. *Bocc. 3. 1. f. 1.*

§. I. Per Giudicato, Riputato. *Lat. habitus. Gr. νομιθείς. Franc. Barb. 301. 13.*

§. II. Per Obligato. *Lat. devinctus. Gr. δεδεδεμένος. Nov. ant. 7. 5. Bocc. concl. 11. Cron. d' Amar. 104. Vir. SS. Pad. 1. 24. Cron. Morell. 262. E 263. Bemb. stor. 6. 86.*

TENZA. V. A. Tenzone. *Lat. consentio. Gr. ἐπίς. G. V. 8. 67. 1. E 10. 86. 2. Rim. ant. P. N. Pier Vign. .*

TENZIONARE. V. TENZONARE.

TENZIONE. V. TENZONE.

TENZONARE, e TENZIONARE. Disputare, Combattere, Contrastare, Quistionare. *Lat. concertare, pugnare. Gr. ἐρίζειν, μάχεσθαι. Tes. Br. 1. 5. Dant. Inf. 8. Varch. Ercol. 76.*

TENZONATO. Add. da Tenzonare. *Lat. disputatus. Gr. διαλεγόμενος.*

TENZONE, e TENZIONE. Contrasto, Quistione, Combattimento, e per lo più di parole. *Lat. concertatio. Gr. ἐπίς. G. V. 6. 3. 2. Bocc. nov. 15. 37. Dant. Inf. 6. Petr. canz. 5. 5.*

TEODI'A. Canto in lode di Dio. *Dant. Par. 25.*

TEOLOGALE. Add. Di teologia. *Lat. * theologalis. Gr. θεολογικός.*

§. Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità. *Albers. cap. 4.*

TEOLOGANTE. Che attende alla teologia. *Bocc. vit. Dant. 54.*

TEOLOGASTRO. Teologo di poca scienza. *Dav. Scism. 32.*

TEOLOGI'A. Dottrina delle cose soprannaturali, e rivelate, appartenenti alla Fede. *Lat. theologia. Gr. θεολογία. But. Purg. 18. 1. Bocc. vit. Dant. 214.*

TEOLOGICAMENTE. Avverb. Secondo teologia. *Lat. theologicè. Gr. θεολογικώς. Com. Par. 30. Varch. Lex. 115.*

TEOLOGICO. Add. Di teologia, Teologale. *Lat.* * *theologicus*. *Gr.* θεολογικός. *Pass.* 294. *But. Purg.* 7. 1. *E* 9. 2. *Franc. Saccb. rim.* 31.

TEOLOGIZZARE. Scrivere, o Parlare teologicamente. *Lat.* *theologicè loqui*, *scribere*. *Gr.* θεολογεῖν. *Salvin. disc.* 1. 239.

TEOLOGO. Professore di teologia. *Lat.* *theologus*. *Gr.* θεολόγος. *But. Purg.* 16. 1. *Boez. G. S.* 6. *Fir. dial. bell. donn.* 357.

TEOFEMA. Dimostrazione, e Prova evidente d' alcuna verità intorno al supposto, o già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare. *Lat.* *theorema*. *Gr.* θεώρημα. *Varch. Lex. Pitt.* *Gal. Gall.* 228.

TEORICA. Scienza speculativa, che dà regola alla Pratica, e rende ragione delle operazioni. *Lat.* *contemplatio*, *speculatio*. *Gr.* θεωρία. *Tif. Br.* 1. 1. *E cap.* 3. *Teol. Misi.*

§. Teorica, è anche termine astronomico, che vale Ipotesi degli astronomi per rappresentare i moti de' corpi celesti, e salvare le loro apparenze. *Gal. Sif.* 449.

TEORICO. Colui, che ha teorica. *Lat.* * *theoricus*. *Gr.* θεωρικός. *Teol. Misi. Eut. Purg.* 4. 1.

TEPEFARE. V. L. Riscaldare. *Lat.* *tepefacere*. *Gr.* χλαίνειν. *Amet.* 39.

TEPEFATTO. V. L. Add. da Tepefare. *Lat.* *tepefactus*. *Gr.* χλαρός.

TEPERE. V. L. Esser tiepido. *Lat.* *tepere*. *Gr.* χλαρόν εἶναι. *Dant. Par.* 29.

TEPIDENZA. V. TIEPIDENZA.

TEPIDO. V. TIEPIDO.

TEPIFICARE. Far tiepido. *Lat.* *tepefacere*. *Gr.* χλαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6.

TEPORE. Tiepidità. *Lat.* *tepor*, *tepidities*. *Gr.* χλαρότης. *Varch. Lex.* 13. *E* 267.

TEPICO. V. L. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino. *Franc. Saccb. rim.* 68.

TEPEBBINTO. Specie d' albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina. *Lat.* *terebinthus*. *Gr.* τρέβινθος. *Cr.* 9. 58. 1. *Palad. cap.* 38.

TERGERE. V. L. Ripalire. *Lat.* *tergere*. *Gr.* ὑμερῶναι. *Petr. son.* 114. *Vit. Pitt.* 57.

TERGO. La Parte deretana dell' uomo, opposta al petto, Dorso. *Lat.* *tergum*, *dorsum*. *Gr.* ὠτόν. *Dant. Purg.* 26. *Ar. Fur.* 18. 119.

§. A tergo, o Da tergo, posti avverbialm. vagliono A dietro, Di dietro. *Lat.* *retro*, *retrosum*. *Gr.* ὠτόν. *Petr. cap.* 9. *Tac. Dav. stor.* 1. 267. *Fir. rim.* 29.

TERI'. Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tari. *G. V.* 7. 10. 1.

TERIACA. Lo stesso, che Triaca. *Lat.* *teriaca*. *Gr.* τηριάκη. *Cr.* 5. 11. 3. *E cap.* 14. 8. *Ricci. Fior.* 196.

§. Figurata. *Capr. Bost.* 14. 72.

TERME. V. L. Bagni. *Lat.* *therma*. *Borgh. Orig. Fir.* 130. *E* 131.

TERMINALE. Add. Di termine, Terminativo. *Procl. Oros.*

TERMINAMENTO. Il terminare.

TERMINANTE. Che termina. *Lat.* *terminans*. *Gr.* ὀρίζων. *Cr.* 5. 25. 5.

TERMINARE. Porre termini, cioè contrassegni, o contini tra P una professione, e P altra. *Lat.* *terminare*. *Gr.* ὀρίζειν. *M. V.* 8. 95. *Ousia Epi.* 67.

§. I. Per similiter, vale Finire. *Lat.* *finem imponere*. *Gr.* τέλος ἐπιτιθεῖναι. *Pass.* 2. *Boec. int.* 2. *E nov.* 37. 11. *Dant. Par.* 8.

§. II. In signific. neutr. vale A ver termine, e fine, Non si stender più avanti. *Dant. Inf.* 1.

§. III. Per Morire. *Boec. nov.* 51. 5.

TERMINATAMENTE. Avverb. Determinatamente, Precisamente. *Bemb. pref.* 3. 108. *Varch. Ercol.* 269

TERMINATEZZA. Terminamento, Limitazione. *Lat.* *limites*. *Gr.* ὄρος. *Salvini. disc.* 1. 377.

TERMINATISSIMO. Superl. di Terminato. *Gal. Sif.* 128. *E* 306.

TERMINATIVO. Add. Che dà termine. *Eut. Purg.* 7. 1.

TERMINATO. Add. da Terminare. *Amet.* 22. *Sen. Pisi.* 15. *Borgh. Rip.* 228.

TERMINATORE. Che termina. *Lat.* *fini-*

finitor. Gr. ἐπίζων. Petr. nov. ill. S. Ag. C. D.

§. Talora vale Colui, che pone termini. *Borgh. Orig. Fir. 58.*

TERMINAZIONE. Termine, Il terminare. *Lat. terminatio, finis. Gr. τέλος. Varch. flor.*

TERMINE. Parte estrema, o Stremità costituita, o stabilita d' alcuna cosa, Confino. *Lat. terminus. Gr. πέρας. Dant. Inf. 9. E Par. 2. Bocc. nov. 34. 3. E nov. 98. 51.*

§. I. Termine, per Contraffegno di confino.

§. II. Termine, per Condizione, Ordine prefisso. *Lat. finis, terminus. Gr. τέλος, πέρας. Bocc. nov. 14. 2. E nov. 89. 5. Fiamm. 5. 25.*

§. III. Termine, per Fine, Terminazione. *Bocc. nov. 25. 18. E nov. 35. 12. M. V. 7. 2. Petr. cap. 6.*

§. IV. Termine, per Fine, o Intenzione, che altri si prefigga, od Oggetto, a che s' indirizzi nell' operare. *Bocc. vit. Dant. 233. Lab. 60.*

§. V. Termine, per Ispazio di tempo. *Gr. S. Gir. 28. Bocc. nov. 15. 22. E nov. 99. 23.*

§. VI. Termine, per Tempo prefisso. *Lat. dies dicta. Gr. ἡμέρα τακτή. Bocc. nov. 33. 11. E nov. 98. 5. Com. Inf. 7. G. V. 9. 156. 2. M. V. 10. 84.*

§. VII. Termine, per Grado, Stato, Essere. *Bocc. pr. 3. E nov. 11. 12. E nov. 98. 23. Segn. flor. 9. 248.*

§. VIII. Termini, preso a' loici sono gli Estremi della proposizione, corrispondenti presso a' gramatici a' nomi sostantivi, e addiettivi; e generalmente sotto questa voce si comprendono tutte le Parole proprie, e particolari, appartenenti a scienze, o ad arti ec. che perciò si dicono Termini di esse. *Salv. Avverim. 1. 3. pr.*

§. IX. Termini, nell' architettura si dicono una Spezie di statue di mezzo busto, che finiscono a foggia di pilastri. *Borgh. Rip. 507. Cur. lett. 2. 1. Salvin. disc. 1. 25.*

§. X. Uscir de' termini, vale Partirsi dal giusto, e dal conveniente. *Tac. Dav. ann. 3. 68.*

Tom. IV.

Dddd

TERMOMETRO. Strumento per uso di misurare il caldo, e il freddo. *Lat. thermometrum. Gr. θερμομετρον. Sagg. nat. esp. 2. E 4.*

TERNARIO, e TERNARO. Aggiunto di numero, e vale Raccolto di tre cose insieme. *Lat. numerus ternarius. Gr. τριάς. Dant. Par. 28.*

§. I. Ternarij, si dicono anche i Versi Toscani in terza rima. *Buon. Fier. 5. 4. 3. Lor. Med. com. 121.*

§. II. Per Terzetto, o Terzina. *Varch. Lez. 162. E 643.*

TERNO. Punto de' dadi, quando ambedue scuoprono tre punti. *Bur. Purg. 6. 1.*

TERRA. Uno de' quattro elementi. *Lat. terra, tellus, humus. Gr. γαῖα, γῆ. Cr. 2. 26. 1. Tesf. Br. 1. 30.*

§. I. Terra, per Lido. *Bocc. nov. 17. 10. Sen. ben. Varch. 7. 25.*

§. II. Terra, per lo Terreno, che si coltiva. *Cr. 2. 25. 5. Boez. G. S. 13. Soder. Colt. 4. E 5.*

§. III. Terra, per Suolo. *Bocc. nov. 77. 44. Petr. son. 13. Cron. Morell. 280.*

§. IV. Terra, per Solaio del luogo, dove si sta, benchè talora non sia di terra. *Bocc. nov. 41. 14.*

§. V. Piana terra, si dice il Piano, o la Superficie della terra. *Tav. Rit. Fir. Af. 172. Bern. Or. 2. 2. 21. Red. Inf. 77.*

§. VI. Terra, in signific. di Mondo. *Petr. canz. 3. 1. E son. 4. E 10. Serm. S. Ag. 4. Gr. S. Gir. 2.*

§. VII. Terra, per Luogo, Provincia, Paese, Regione. *Lat. locus, regio. Gr. χώρη. Petr. canz. 20. 3. E cap. 6. Bocc. nov. 17. 38. Tesf. Br. 1. 26.*

§. VIII. Terra, per Città, o Castel murato. *Lat. urbs, oppidum. Gr. πόλις, κώμη. Bocc. nov. 80. 1. E nov. 94. 4. M. V. 9. 27. Cronichett. d' Amar. 224.*

§. IX. Terra, figuratam. per gli Abitatori delle terre. *G. V. 6. 73. 2. Tesoret. Cronichett. d' Amar. 230.*

§. X. Terra ferma, si dice Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario d' Isola. *Lat. continens. Gr. ἐπίγειος. G. V. 1. 10. 1. E cap. 17. 2. Tav. Rit. Dissam. 4. 15.*

§.

§. XI. Terra, per Via, o Viaggio fatto per terra. *Lat. iter, vis. Gr. ἰδός. Vit. Crist.*

§. XII. Terra cotta, vale Quella, che è cotta nella fornace, sendo stata concia avanti per questo effetto. *Amet. 49. E 56. Fir. rag. 135.*

§. XIII. Terra terra, posto avverbialm. vale Poco sollevato da terra, o al pari di essa; e per similit. vale Ridotto al basso. *Dep. Delam. 32. Libr. Jon. 114.*

§. XIV. Terra terra, come la porcellana, vale lo stesso; e figuratam. si dice di Chi è in basso stato, e non si può avanzare. *Lat. circa montis radices versari. v. il §. di PORCELLANA.*

§. XV. A terra cavolini, modo basso dinotante la necessità di abbassarli.

§. XVI. Andar per le terre, modo basso, vale Cascare.

§. XVII. Andar per terra, o in terra, vale lo stesso. *Lat. cadere, sterni, incidere. Bern. Orf. 1. 6. 11. E 2. 20. 22*

§. XVIII. Talora vale Perire, Mancare, Finire. *Dant. rim. 38.*

§. XIX. Andar per terra, vale talora Camminar per terra, a distinzione del Camminar per acqua. *Lat. terrestri itinere progredi. Bern. Orf. 1. 16. 2.*

§. XX. Andar per terra, vale anche Andar toccando con tutta la vita, o almeno altre parti, che i piedi, la terra. *Lat. repere, reptare. Gr. ἐρπίζειν. Coll. Ab. Isaac cap. 15.*

§. XXI. Andare in terra, vale anche Venire al basso, Avvilirsi. *Lat. cadere, dilabi. Gr. πίπτειν. Fr. Giord. Pred. R.*

§. XXII. Baciare la terra, in gergo vale Bere al boccale. *Lase. Golef. 5. 1.*

§. XXIII. Cadere a terra, figuratam. vale Mancare, Perire, Venir meno. *Lat. desistere. Gr. λειποθυμειν. Petr. canz. 34. 6.*

§. XXIV. Dare in terra, vale Urzar navigando nella terra; e anche Approdare. *Lat. appellere. Gr. προσάλλειν. Fir. Asf. 194.*

§. XXV. Dare in terra, vale an-

che Percuotere in terra. *Lat. terram pulsare. Amet. 84.*

§. XXVI. Dar del culo in terra; modo basso, vale Fallire. *Lat. deconquere. Gr. χρεωκοπειν.*

§. XXVII. Dare come in terra, vale Percuotere senza discrizione. *Lat. graviter verberare, pulsare. Bern. Orf. 2. 20. 35.*

§. XXVIII. Gettare, o Spargere a terra, vale Abbattere, Rovinare. *Lat. solo equare, diruere, evertere. Gr. καταβάλλειν, κατακαπτειν. Dant. Inf. 27. Varch. stor. 2. 26. Cas. son. 35.*

§. XXIX. Levare di terra, vale Uccidere. *Lat. e medio tollere. Gr. ἀφανίζειν. Bocc. nov. 68. 22.*

§. XXX. Non aver terra ferma, si dice di Chi è ramingo. *Lat. incertis vagari sedibus. Gr. ἀλᾶθου. Malm. 7. 96*

§. XXXI. Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a proposito, Esser astratto, o fuori di sé, Avvilupparsi nelle operazioni, e niuna condurre a buon fine. *Lat. neque caelum, neque terram attingere.*

§. XXXII. Non esser terra, o terreno da por vigna, si dice di Persona foda, e da non lasciarsi indurre a far l' altrui voglia, o concorrere negli altrui sentimenti così di leggieri, e senza molta ragione; e si dice anche di Persona da farne poco capitale.

§. XXXIII. Pigliare, o Prender terra, termine marinarefco, dicesi dell' Approdare alla terra, accostandovi il navilio per imbarcare. *Lat. ad lissu appellere, ad aliquem locum navim appellere. Gr. ἐφορμίζεσθαι εἰς λιμένα. Bocc. nov. 41. 21. Amet. 82. Tesforat. Br. Guid. G.*

§. XXXIV. Smontare, o Dismontare in terra, vale lo stesso. *Bern. Orf. 2. 1. 54*

§. XXXV. Tagliare, o Recidere fra le due terre, o tra terra, e terra, vale Tagliare i frutti, o simili, sotto la prima coperta della terra, afinchè rimettano. *Fr. Giord. Pred. Pallad. Marz. 8. Red. conf. 1. 294.*

TERRACCIA. Peggiorat. di Terra. *Viagg. Sin. Car. lett. 1. 115. E 116.*

- TERRACCIO. V. A.** Quella parte della botte, per dove si sfonda, oggi detta Mezzule. *Patoff 7.*
- TERRACREPOLO.** Specie di piccola cicerbita, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata. *Lat. terracrepulus, sonchus levis angustifolius. Dav. Colz. 198.*
- TERRAFINARE. V. A.** Esiliare. *Lat. in exilium mittere. Gr. ἐξβάλλειν, φυλάσσειν. Guid. G. Fr. Iac. T. 7. 5. 3.*
- TERRAFINE, e TERRAFINO. V. A.** Esilio, Confino. *Lat. exilium. Gr. φυγή. Guid. G.*
- TERRAGNO. Add.** Che è in sulla piana terra, o Fatto in terra, o Che s' alza poco da terra. *Dant. Purg. 12. Bus. ivi.*
- §. Mulino terragno, si dice una Sorta di mulino con piccola ruota. *Dant. Inf. 23. Bus. ivi.*
- TERRAGNOLO.** Add. Vicino a terra, Terragno. *Libr. cur. malatt. Riccis. Fior. 38. Alleg. 289.*
- TERRAPIENARE.** Fare terrapieni. *Lat. aggeres extruere, aggerare. Gr. σαρπέειν. Buon. Fior. 4. 3. 4.*
- TERRAPIENATO.** Add. da Terrapienare; Ripieno, o Fatto a guisa di terrapieno. *Lat. aggeratus. Buon. Fior. 4. 2. 7.*
- TERRAPIENO.** Bastione fatto, o ripieno di terra. *Lat. agger. Gr. χώμα. Guicc. flor.*
- TERRATICO.** Tutto ciò, che si ricava d' utile dal terreno. *Bus. Inf. 17. 1.*
- TERRATO. V. A.** Suf. Riparo fatto di terra. *M. V. 6. 55. Vit. Plut.*
- §. Per Battuto, Solaio. *Com. Inf. 17.*
- TERRAZZANO.** Natio, o Abitatore di terra murata, o castello. *Lat. incolà. Gr. ἐνοικος. Guid. G. O. V. 8. 51. 3. E 9. 280. 1. Morg. 9. 40. E 22. 109.*
- §. Per Paeseano, o Che è del medesimo paese. *Galut. 2. Dav. Mon. 119.*
- TERRAZZINO.** Piccol terrazzo.
- TERRAZZO.** Parte alta della casa scoperta, o aperta da una, o più parti. *Lat. solarium. Gr. ἠλιοκείμενον. Cr. 9. 80. 4. Franc. Sacch. Op. div. 64. Varch. flor. 9. 261. Malm. 10. 19.*
- TERREMOTO, e TERREMUOTO.** Tremuoto. *Lat. terramotus. Gr. σεισμός. M. V. 10. 65. iii. Fir. disle. av. 91.*
- §. Per metaf. *Dant. rim. 4.*
- TERRAZZONE.** Accrescit. di Terrazzo; Terrazzo grande.
- TERRENAMENTE.** Avverb. Secondo 'l mondo. *Lat. terrene. Gr. γηϊνός. S. Ag. C. D.*
- TERRENO.** Suf. La Terra stessa. *Lat. ager, terrenum. Gr. ἀγρός, γῆ. Dant. Purg. 30. Bocc. nov. 60. 3. Cr. 2. 16. 7. Guid. G. Boez Varch. 2. rim. 4. Serd. flor. 14. 545. Scder. Colz. 4.*
- §. I. Terreno, figuratam. *Bocc. nov. 7. 7. E nov. 32. 8. Alleg. 237.*
- §. II. Mancare il terreno sotto i piedi; che anche si dice Mancare il terreno assolutam. vale Mancare tutto il più necessario; e si dice d' uomo avaro, che di ciò sempre teme. *Gall. Sport. 5. 3.*
- §. III. E' non è terreno da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. *Fir. Luc. 4. 1. Morg. 18. 117.*
- §. IV. Terreno, per Territorio. *Lat. territorium. Gr. ἀγρός, χωρίον. Muesstruz. 2. 29. 4. Franc. Sacch. nov. 122.*
- §. V. Terreno, diciamo anche a tutto l' Appartamento abitabile della casa, che è più vicino alla terra, o che posa in sulla terra. *Fir. Trin. prol. Malm. 12. 31.*
- §. VI. Terreno, si dice anche la Stanza prima della casa, che si trova giù rasente la terra, presso alla porta. *Lasc. Gelos. 1. 1. Tac. Dav. ann. 2. 39. Fir. nov. 3. 221.*
- TERRENO.** Add. Della terra, Terrestre. *Lat. terrenus. Gr. γηϊνός. Tes. Br. 1. 20. F. 3. 1. Petr. canz. 5. 6. E son. 25. Coll. SS. Pad. Boez. G. S. 2.*
- §. Stanza terrena, s' intende Quella, che è nel piano della casa più vicino a terra. *Bocc. inir. 54. Pallad. Ott. 17. Alleg. 145. Lasc. Gelos. 1. 3.*
- TERREO.** Add. Che ha qualità di terra. *Lat. terreus. Gr. γαιώδης. Zibald. Andr. 80. Riccis. Fior. 12. Gall. 240.*

TERRESTITA'. V. TERRESTRI-
TA'.

TERRESTO. V. TERRESTRE.

TERRESTREITA'. Terrestrità. *Art. Petr. Ner. 1. 1.*

TERRESTRITA', TERRESTRITA-
DE, TERRESTRITATE, e TER-
RESTITA' ec. Astratto di Terrestre;
Qualità terrestre. *Pallad. cap. 4. Cr. 1. 4. 7. E 2. 6. 1. E cap. 13. 5.*

TERRESTRE, TERRESTRO, e
TERRESTO. Add. Di terra, Che
ha qualità di terra, Terreno. *Lat. terrestris. Gr. επιγειος. Petr. son. 9. E 65. E 266. Dant. Purg. 30. G. V. 1. 3. 1. Tef. Br. 3. 5. But. Purg. 31. 2.*

TERRETTA. Dim. di Terra; Pic-
cola terra. *Lat. oppidum, oppidulum. Gr. πολίχμιον. Emb. stor. 10. 145.*
§. Terretta, è anche una Spezie di
terra, che serve per uso della pittura.
Borgh. Rip. 173.

TERRIBILE. V. A. Suf. Turibile.
*Lat. * terribulum. Gr. θυμιατήριον. Annot. Vang. Franc. Sacch. nov. 35.*

TERRIBILE. Add. Che apporta ter-
rore. *Lat. terribilis. Gr. φοβερός. Bocc. nov. 87. 8. G. V. 2. 3. 2. Dant. Inf. 24. Petr. canz. 34. 3. Maestruzz. 2. 29. 5. Vii. SS. Pad. 1. 47.*

TERRIBILISSIMO. Superl. di Terri-
bile. *Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cof. donn. Borgh. Fir. disf. 270. Buon. Fier. 5. 3. 6. E 5. 4. 3.*

TERRIBILITA', TERRIBILITADE,
e TERRIBILITATE. Astratto di
Terribile. *Libr. Op. div. Car. lett. 2. 81.*

TERRIBILMENTE. Avverb. Con terri-
bilità. *Lat. * terribiliter. Gr. φοβε-
ρώς. Dant. Inf. 31. Pass. 233.*

TERRICCIO. Concio macero, e me-
scolato con terra. *Dav. Colt. 158. E 181.*

TERRICCIUOLA'. Dim. di Terra, in
signific. di Castello, o Città. *Lat. oppidulum. Gr. πολίχμιον. M. V. 10. 85. Franc. Sacch. nov. 127.*

TERRIERE. V. A. Terrazzano, Del-
la terra. *Lat. incola, oppidanus. Gr. πολίτης. M. V. 1. 87. Guid. G. Franc. Sacch. rim. 64. Segr. Fier. stor. 8. 206.*

TERRITORIO, e TERRITORO.
Tenitorio. *Lat. territorium. Gr. ἀγρός, χωρίον. Stat. Merc. Tratt. pecc. mort. Alam. Gir. 9. 46. Bern. Or. 1. 9. 46.*
§. Per Diocesi. *Maestruzz. 2. 34. 1.*

TERRORE. Spavento, e Paura gran-
de. *Lat. terror. Gr. φόβος. Mor. S. Greg. Bocc. g. 6. f. 5. Maestruzz. 2. 30. 5. Dav. Scism. 42.*

TERROSO. Add. Inbrattato di terra.
Lat. terrosus. Vett. Colt. 71.

TERSISSIMO. Superl. di Terso. *Lat. nitidissimus, emaculatissimus. Gr. λαμπρότατος. Segn. Mann. Novemb. 12. 2.*

TERSO. Add. da Tergere; Senza
macchia, Netto, Pulito. *Lat. nitidus, tersus. Gr. λαμπρός, κομψός. Dant. Par. 3. Petr. son. 127.*

TERZA. Suf. Una delle ore canoni-
che, che si canta, o si recita nel
terzo luogo; ed anche il Tempo, in
che ella si canta. *Bocc. intr. 53. E nov. 16. 7. E nov. 43. 16. Cr. 4. 22. 4. Dant. rim. 24. Bern. Or. 2. 26. 32.*

TERZAMENTE. Avverb. Nel terzo
luogo. *Lat. tertio, tertio loco. Gr. τρίτον. Dant. Conv. 65. S. Ag. C. D.*

TERZANA. Febbre, che viene un dì
sì, e un nò. *Lat. tertiana. Gr. τρι-
ταίος. M. V. 7. 47. Tef. Br. 2. 32. Boez. Varch. 3. prof. 8. Red. conf. 2. 53.*
§. Terzana doppia, si dice quella
Febbre, che viene ogni giorno, ma
che ha i parossismi alternamente simili.
Bemb. lett. 1. 316. Red. conf. 2. 53.

TERZANA'. V. A. Arsenal. *Lat. navale. Gr. ναών. But. Inf. 21. 1. G. V. 9. 281. 1.*

TERZARE. Termine d' agricoltura, e
vale Arare la terza volta. *Lat. tertiare. Gr. τρίτῶν. Cr. 2. 20. 2. Pallad. Settemb. 1.*

TERZARUOLO. V. TERZERUO-
LO.

TERZAVOLO, e TERZAVO. Padre
del bifavolo. *Lat. abavus. Gr. δια-
πάππος. Fr. Giord. Pred. S. But.*

TERZERIA'. Una delle terze parti di
cosa, che si numeri per tempi, o
simili.

TERZERUOLA. Spezie di misura di vino. *M. Aldobr. Franc. Sacch. nov.* 176.

TERZERUOLO, e TERZARUOLO. La minor vela, che abbia la nave. *Dant. Inf. 21. But. svi. Franc. Barb.* 259. 26.

§. I. Far terzaruolo, si dice dell' Acconciare le altre vele maggiori all' altezza, e forma del terzeruolo.

§. II. Terzeruolo, diciamo anche a una Spezie d' archibuso corto.

TERZETTO. Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzina. *Varch. Lez. 643. Lasc. rim. Red. Vip. 1. 36. Salvin. prof. Tosc. 1.* 291.

TERZINA. Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzetto. *Varch. Lez. 643. Salvin. prof. Tosc. 1.* 291.

TERZINO. Vaso da tener liquidi, e tiene la terza parte d' un fiasco.

TERZO. Suf. Una delle tre parti del tutto. *Lat. tertia pars. Gr. τρίτον μέρος. M. V. 9. 107. Bocc. nov. 77. 33. Dav. Camb. 100. Malm. 6.* 109.

§. I. Terzo, si dice anche una Squadra di soldati, composta d' un certo determinato numero. *Malm. 1.* 37.

§. II. Terzo, vale talora Uno de' particolari, che compongono alcuna universalità, o moltitudine. *Sen. ben. Varch. 4.* 28.

TERZO. Nome numerale ordinativo, che seguita dopo 'l secondo. *Lat. tertius. Gr. τρίτος. Bocc. nov. 11. 3. E nov. 14. 14. E nov. 97. 8. Petr. son.* 24.

§. I. Tenere una terza parte, vale Stare infra due, Mantenersi neutrale tra due partiti. *Bocc. vit. Dant. 232.*

§. II. Terza persona, si dice Quella, che s' interpone tra le due partiti, che trattano. *Vinc. Mur. lett.* 23.

TERZODECIMO. Nome numerale,

comprendente tre oltre la decina. *Dant. Vit. nuov. 35. Guicc. flor. 4.* 196.

TERZUOLO. Uccello di rapina, Il maschio dell' astore. *Cr. 10. 9. 1. Tef. Br. 5. 9. Filoc. 5. 64. Lor. Med. 8.* 96.

§. Terzuolo, è anche una Spezie di vela. *Ciriff. Calv. 1.* 6.

TESA. Verbale da Tendere; Il tendere. *Lat. * tensio. Gr. τένος. Dant. Purg. 31.*

§. I. Tesa, diciamo anche a Luogo acconcio per tendervi le reti.

§. II. Tesa, diciamo a Quella parte del cappello, che si stende in fuori sotto il cucuzzolo.

TESAUREGGIARE. V. A. Tefaurizzare. *Lat. thesaurizare, thesauros congerere. Gr. θησαυρίζειν. Guitt. lett.* 34.

TESAURERIA. Tesoreria.

TESAURIERE. Tesoriere. *Lat. thesauri custos, tribunus ariarius. Gr. ταμίης. Fr. Giord. Pred. S. Bellinc. son. 173.*

TESAURIZZARE. Ammassare, Accumular tesoro. *Lat. thesauros colligere, thesauros congerere. Gr. θησαυρίζειν. G. V. 11. 20. 3. Coll. SS. Pad. Fr. Iac. T. 2. 20. 23.*

§. Per metaf. *Cavalc. Frust. ling.*

TESAURIZZATO. Add. da Tefaurizzare. *Guid. G.*

TESAURO. Tesoro. *Lat. thesaurus. Gr. θησαυρός. Petr. canz. 5. 6. G. V. 11. 3. 19.*

§. Per metaf. vale Raunata, o Conserva di qualsivisa cosa di pregio. *Maestruzz. 1.* 36.

TESCHIO. La Parte superiore della testa; Cranio. *Lat. cranium. Gr. κράνιον. G. V. 10. 172. 1. Dant. Inf. 32. E 33.*

§. Per lo Capo spiccato dal busto. *Lat. caput. Gr. κεφαλή. Bocc. nov. 61. 5. Pe. r. cap. 3.*

TESO. Add. Disleso, Diritto. *Lat. exensur, rectus. Gr. ἐκταδής, ὀρθός. Serm. S. Ag. Tef. Br. 5. 37. Cr. 9. 7. 1. Franc. Sacch. nov. 159. Ovid. Pist. 44. Fir. As. 201.*

§. I. Arco teso, o Saetta tesa, si dicono quando sono in punto per iscoocare.

care. *Guid. G. Disc. Calc.* 12. *Buon. Fier.* 5. 1. 10.

§. II. Star coll' arco teso, figuratam. vale Badare, Attendere, Ufar diligenza. v. STARE COLL' ARCO TESO.

§. III. Orecchio, o Occhio teso, si dicono, quando si tengono intenti per udire, o per vedere. *Boez. Varcb.* 3. *prof.* 1. *Lasc. Gelof.* 3. 3.

TESOREGGIARE. Tesorizzare. *Lat. thesaurus colligere, vel congerere. Gr. θησαυρίζειν. Segn. Mann. Giugn.* 2. 3.

TESORERIA. Luogo, dove si tiene il tesoro. *Lat. ararium. Gr. ταμείον. G. V.* 10. 164. 2. *Din Comp.* 2. 54.

§. Per Amministrazione del tesoro. *Vit. Plur.*

TESORIERE. Ministro, e Custode del tesoro. *Lat. thesauri custos, tribunus ararius. Gr. ταμίτης. Bocc. intr.* 52. *Lab.* 186. *Nov. ant.* 24. 2. *Cap. Impr. Vinc. Mart. lett.* 27.

TESORIZZARE. Ammassar tesori, Riporre nel tesoro, Crescer ricchezza. *Lat. thesaurus congerere, vel colligere. Gr. θησαυρίζειν. G. V.* 11. 98. 3.

TESORO. Quantità d' oro, o d' ariento coniato, o di gioie, e cose simili preziose. *Lat. thesaurus. Gr. θησαυρός. Bocc. nov.* 3. 3. *E nov.* 13. 20. *Tes. Br.* 8. 34. *Libr. Dicer. Giard. Conf.*

§. I. Per similit. *Bern. Or.* 1. 23. 2.

§. II. Per metaf. vale Raunata, o Conserva di qualsivisa cosa di pregio. *Dant. Par.* 1. *Caf. lett.* 71.

TESSERANDOLO. Tessitore. *Lat. textor. Gr. ὑφάντης. G. V.* 9. 309. 1. *M. V.* 9. 38.

TESSERE. Fabricare, e Comporre la tela. *Lat. texere. Gr. ὑφάνειν. Mor. S. Greg. Franc. Sacch. nov.* 50. *Lab.* 51. *Petr. son.* 140. *E* 165.

§. I. Per similit. si dice del Comporre checchessia a guisa d' un tessuto. *Vit. SS. Pad.* 1. 39. *E* 66. *E* 2. 16. *Volg. Raf. Salvin. disc.* 1. 98.

§. II. Per metaf. vale Comporre, Compilare, Ordire. *Bocc. g.* 4. p. 16. *Boez. G. S.* 114. *Alam. Gir.* 22. 75. *Boez. Varcb.* 4. *prof.* 6.

§. III. In proverb. L' uomo ordi-

ffe, e la fortuna tesse; e vale, che I disegni dell' uomo hanno bisogno dell' aiuto della fortuna. *Bellinc. son.* 102.

TESSITORE. Che tesse. *Lat. textor. Gr. ὑφάντης. G. V.* 8. 54. 2. *Tratt. Consol. Buon. Fier.* 4. 2. 7.

TESSITRICE. Verbal. femm. Che tesse. *Lat. textrix. Gr. ὑφάντρια. Arrigh.* 74. *Bocc. nov.* 79. 13. *Fir. Af.* 174.

TESSITURA. Il tessuto, Il tessere. *Lat. textura. Gr. ὑφασμα. Loggend. Sant. B. V.*

§. I. Per similit. *Cr.* 11. 15. 1.

§. II. Per metaf. *Mor. S. Greg.*

TESSUTO. Suf. Cosa intessuta. *Lat. textura. Gr. ὑφασμα. Quad. Cont.*

§. Per similit. *Salvin. disc.* 1. 378.

TESSUTO. Add. da Tessere. *Lat. textus. Gr. ὑφασμένος. Mor. S. Greg.* 8. 39. *Agn. Pand.* 40. *Bemb. Asol.* 2. 94.

TESTA. Capo, Tutta la parte dell' animale dal collo in su. *Lat. caput. Gr. κεφαλή. Bocc. intr.* 51. *E nov.* 15. 24. *E nov.* 39. 6. *Petr. canz.* 20. 4. *Dant. Inf.* 1.

§. I. Testa, si prende anche per la Parte anteriore del capo dagli occhi in su; Fronte.

§. II. Testa, per Persona; che anche si disse Testa d' uomo. *Bocc. nov.* 99. 32. *M. V.* 8. 13. *Borgh. Fir. disf.* 258.

§. III. Testa coronata, lo stesso, che Re. *Bern. Or.* 1. 1. 17.

§. IV. Testa, per Intelletto, Ingegno. *Lat. iudicium, ingenium. Gr. γνώμη, εὐφροία. M. V.* 9. 65.

§. V. Testa balzana, si dice di Persona stravagante, o strana. *M. V.* 5. 79.

§. VI. Testa, diciamo anche all' Estremità della lunghezza di qualunque si voglia cosa, come Testa del ponte, della camera, della tavola, della tela, e simili. *Franc. Sacch. rim.* 53. *Disc. Calc.* 22. *Borgh. Rip.* 216.

§. VII. Di sua testa, posto avverbialm. vale Giusta il proprio intendimento, Senz' altrui aiuto, o consiglio. *M. V.* 10. 24. *Tac. Dav. dial. perd. eloq.* 403. *Borgh. Fir. disf.* 289.

§. VIII. Testa testa , o Testa per testa , posto avverbialm. vale lo stesso , che A solo a solo . *Malm.* 2. 53. *Ar. Eur.* 1. 61.

§. IX. Far testa , vale Fermarsi per contrastare al nimico , Opporsi , Resistere , Difendersi . *Lat. vires opponere . Gr. ἀνθίστασθαι . M. V.* 10. 59. *E cap.* 67. *Franc. Barb.* 265. 2. *Stor. Eur.* 1. 10. E 6. 124.

§. X. Ficcarsi in testa , vale Ostinarsi . *Cecch. Mosl.* 1. 1.

§. XI. Andar colla testa alta , o levata , Aver la testa alta , e simili , vagliono Proceder con fasto . *Dant. Par.* 9. *Com. Inf.* 8

§. XII. Esser testa , di testa , o di sua testa , vale Essere ostinato , caparbio . *Lat. cervicosum esse , dure cervicis esse . Gr. σκληροτάχλον ἄνοια . G. V.* 9. 69. 1 *Varch. stor.* 9 227.

§. XIII. Pigliar checchessia per iscesa di testa , vale Impegnarvisi ostinatamente , Mettervi ogni forza , studio , applicazione , o diligenza per conseguirne l' intento . *Lat. totis viribus innisi , omnibus nervis intendere . Gr. διατάσσεται . Car. lett.* 2 59.

§. XIV. Fare altrui romore in testa , vale lo stesso , che Bravarlo . *Bocc. nov.* 79. 27

§. XV. Gridare in testa altrui , vale Importunamente garrirlo . *Vit. Crist.*

§. XVI. Gridare a testa , vale Gridare ad alta voce . *Lat. vociferari . Gr. βοῦν . Buon. Tanc.* 2. 6. *Cecch. Corr.* 1. 4.

§. XVII. Torre , o Rompere la testa altrui , dicesi dell' Insaffidire altrui con soverchio strepito , o con importunità . *Lat. obviandere . Gr. παρενοχλεῖν τινι . Fir. Luc.* 2. 1. *Bern. rim.* 1. 14.

§. XVIII. Non aver più testa , vale Essere sbalordito , o sinemorato per troppo affaticare il capo .

§. XIX. Darli su per la testa , vale Venire alle mani . *Varch. stor.* 4. 93.

§. XX. Dare in testa , o Romper la testa ad alcuno , vagliono Percuotere nella testa . *Bern. Or.* 1. 13. 47.

§. XXI. Testa di vetro non faccia a' sassi , o simili ; proverbio significante , che Non bisogna metterli a rischio evidente . *Cecch. Stia.* 1. 4.

§. XXII. Saltare in testa pensieri , grilli , o simili , vale Venire in mente , Cadere in pensiero . *Cecch. Stia.* 4. 5.

§. XXIII. Non saper dove un s' abbia la testa , vale Non esser buono a nulla . *Malm.* 3. 46.

TESTACCIA . Peggiorat. di Testa . *Ar. Len.* 2. 3.

TESTACCIO . Lavoro di frammenti di terra cotta . *Lat. opus testaceum . Pallad. cap.* 39.

TESTAMENTARE . Testare , Far testamento . *Lat. testamentum condere . Fr. Giord. Pred.* R.

TESTAMENTARIO . Add. Lasciato per testamento . *Lat. testamentarius . Gr. πλαστογράφος . But. Par.* 6. 2. *Guid. G. Cron Morell. Alleg.* 105.

TESTAMENTO . Ultima volontà , quella quale l' uomo si costituisce l' erede ; e si fa per lo più per iscrittura pubblica . *Lat. testamentum . Gr. διαθήκη . G. V.* 9. 156. 3. *Bocc. nov.* 32. 6. *Pass.* 12. *Fir. Luc.* 2. 2.

§. Per la Scrittura sacra . *Lat. instrumentum , sacer codex . Gr. θεία γραφή . Dant. Par.* 5. *But. ivi . Pass.* 185.

TESTARE . Far testamento . *Lat. testari , testamentum facere , testamentum condere . Dant. Inf.* 30. *M. V.* 10. 100. *Cron. Morell.* 234. E 240. E 254.

TESTE' . Avverb. di tempo , Ora , In questo punto , o Poco avanti . *Lat. nuper , modo , dudum . Gr. ἄρτι . Bocc. nov.* 80. 16. E *nov.* 85. 6. E *num.* 18. *Amet.* 12. *Dant. Inf.* 6. *Sen. ben. Varch.* 4. 11. E 7. 6. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. *Varch. Ercol.* 287.

TESTFRECCIO . Add. Ostinato , Di sua opinione , Di sua testa , Caparbio . *Lat. * cervicosus . Gr. αὐθάδης . Guid. G. Varch. stor.* 6. 161. E *Sen. ben.* 3. 17. *Cecch. Dot.* 5. 2.

TESTESO . Avverb. Lo stesso , che Testè . *Lat. nuper , modo , dudum . Gr. ἄρτι . Bocc. nov.* 69. 17. E *nov.* 84. 7. *Dant. Purg.* 21. E *Par.* 19. *Albert. cap.* 63.

TESTICCIUOLA . Diun. di Testa ; ma si dice propriamente di quella d' agnello , e di capretto , quando è staccata . *Lat. agni capus . Franc. Sacch. nov.*

107. tit. Fir. nov. 8. 296. Malm. 10. 52.

TESTICULO. Parte genitale dell' animale, dove si perfeziona il seme, e alla generazione si fa atto; Coglione. *Lat. testiculus, testis. Gr. ὄρχις. Filoc. 5. 165. Franc. Sacch. nov. 25.*

§. I. Per Satirio. *Cr. 6. 106. 1. Ricett. Fior. 62.*

§. II. Testicolo di cane, che anche si dice Testiculocanis, Spezie di fatirio. *Lat. orchis, cynosorchis. Gr. ὄρχις, κυνός, ὄρχις. Cr. 6. 128. 1.*

§. III. Testicolo di volpe, o golpe; che anche si dice Testiculovulpis. Spezie di fatirio. *Lat. satyrium vifolium. Gr. σατύριον τριφυλλον. Cr. 6. 127. Ricett. Fior. 62.*

TESTIERA. Quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso della banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina colla sguancia. *Morg. 11. 31. Cant. Carr. 16.*

TESTIFICANTE. Che testifica. *Lat. testificans. Gr. μαρτυρῶν. Bocc. nov. 89. 3. Serd. Fior. Ind. 3. 108.*

TESTIFICANZA. V. A. Testificazione. *Lat. testificatio. Gr. μαρτυρία. Bocc. Ist. Pr. S. Ap. 311. Fr. Lac. T. 4. 12. II. E 12.*

TESTIFICARE. Far testimonianza. *Lat. testificari, testimonium dicere. Gr. μαρτυρεῖν. Bocc. nov. 96. 15. Mor. S. Greg. Maesstruz. 2. 32. 3.*

TESTIFICATIVO. Add. Che testifica, Atto a testificare. *Cap. Impr. prol.*

TESTIFICATO. Add. da Testificare.

TESTIFICATORE. Che testifica. *Lat. testificator. Gr. μάρτυρ. S. Ag. C. D.*

TESTIFICAZIONE. Il testificare, Testimonianza. *Lat. testificatio, testimonium. Gr. μαρτυρία. Maesstruz. 2. 21. Serd. Fior. 2. 74.*

TESTIMONANZA. V. TESTIMONIANZA.

TESTIMONARE. V. TESTIMONIANZARE.

TESTIMONE. V. TESTIMONIO.

TESTIMONIA. V. A. Testimonianza. *Lat. testimonium. Gr. μαρτυρία. Libr. Op. div. Cavaic. Med. cur. Amet. 47. Vit. SS. Pad. 1. 4. E 15.*

TESTIMONIALE. Add. Di testimonianza, Che fa testimonianza. *Vit. Plus.*

TESTIMONIANTE. Che fa testimonianza. *Lat. testans. Gr. μαρτυρῶν. S. Ag. C. D.*

TESTIMONIANZA. Che gli antichi dissero anche TESTIMONANZA. Propriamente Il deporre, che si fa appo 'l giudice d' aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. *Lat. testimonium. Gr. μαρτυρία. Bocc. nov. 1. 6. Maesstruz. 2. 6. 2. E 2. 32. 3.*

§. Per similit. si dice d' ogni Fede, o Segno, che si faccia appo chicchessia, che la cosa è così. *Bocc. nov. 2. 2. E g. 2. p. 1. E nov. 57. 3. Coll. SS. Pad. Dant. Inf. 32. Cas. lett. 19. Vit. SS. Pad. 1. 6. E 46.*

TESTIMONIARE. Che gli antichi dissero anche TESTIMONARE. Far testimonianza, Far fede. *Lat. testari, testimonium perhibere. Gr. μαρτυρεῖν. Bocc. nov. 98. 37. Maesstruz. 1. 56. E 2. 6. 2. E 2. 32. 3. Dittam. 1. 21. Esp. Par. Nost. Amet. 83. Coll. SS. Pad.*

§. Testimoniare, per Affermare con giuramento. *Lat. iurare. Gr. ὀμνείν. Guid. G.*

TESTIMONIATO. Add. da Testimoniare; Provato con testimonianza. *Salvin. prof. Tosc. 1. 447.*

TESTIMONIO, e **TESTIMONE**. Quegli, che fa, o può fare testimonianza, Quegli, che è presente ad alcuna cosa. *Lat. testis. Gr. μάρτυρ. Bocc. introd. 19. E num. 32. E nov. 77. 50. E nov. 91. 7. Petr. canz. 18. 3. Com. Inf. 2.*

§. Per Testimonianza. *Lat. testimonium. G. V. 9. 135. 5. E 10. 149. 5. Filoc. 5. 319. Albert. cap. 33. Dant. Inf. 18.*

TESTINA, e **TESTINO**. Dim. di Testa; Piccola testa. *Car. lett. 2. 162.*

TESO. Vaso di terra cotta, dove si pongon le piante. *Lat. vas, testia. Gr. κέραμος. Bocc. nov. 35. 9. E num. 10. Libr. Son. 72.*

§. I. Per similit. *Dant. Par. 27.*

§. II. Per Quella stoviglia di terra cotta, rotonda, e alquanto cupa, colla quale si cuopre la pentola. *Lat. testans. Libr. cur. malat. Ricett. Fior. Sz.*

§. III. Per Sorta di stoviglia di terra uosta, piana a guisa di tagliere e per uso di cuocerui sopra alcuna cosa . *Lat. testum . Cr. 3. 7. 16. E 5. 18. 2. Pallad. Febbr. 31. Fr. Giord. Pred. 5. Rett. Tull.*

TESTO . Componimento principale , o Particella di esso ; a differenza delle chiose , o altri comenti , che vi fossero fatti sopra . *Lat. codex , contextus . Gr. βιβλος . Dant. Purg. 6. Conv. 134. Sen. Declam. M. V. 9. 1.*

§. Par testo , vale Avere autorità da poter servir di regola , o di legge . *Salvin. disc. 2. 543. E prof. Teste. 1. 579.*

TESTOLINA . Dim. di Testa ; Piccola testa . *Vit. Beno. Coll. 150. E Oref. 64.*

TESTONCINO . Dim. di Testone ; *Malm. 8. 74.*

TESTONE . Spezie di moneta d' argento di valuta di tre giulj . *Buon. Fior. 4. 5. 3. E 4. 5. 8. Malm. 8. 3. Menz. sat. 2.*

TESTONE . Accrescit. di Testa ; Testa grande . *Car. lett. 1. 87.*

TESTORE . Tessitore . *Lat. textor . Gr. ὑδάτης . Tratt. gov. fam.*

§. Figuratam. per Compositore . *Petr. son. 22.*

TESTUALE . Add. Del testo , in signific. di Scrittura , Che è secondo 'l testo . *Lat. * textualis . Esp. Salm. Bur. Inf. 1. 2. E Purg. 16. 1. E 20. 2.*

TESTUGGINE . Animal noto terrestre , e aquatico . *Lat. testudo . Gr. χελών . Sen. Pist. Tes. Pov. P. S. cap. 1. Alam. Colt. 5. 137. Tes. Br. 8. 14. Ambr. Cos. 4. 13.*

§. I. Per similit. vale la Volta , o 'l Cielo della stanza . *Lat. testudo , fornicia , camera . Gr. θόλος . Anet. 44.*

§. II. E parimente per similit. si dice di Certa ordinanza di soldati usata dagli antichi . *Lat. testudo . Tac. Dav. sior. 3. 309*

§. III. Testuggine , termine astrologico , Nome di costellazione . *Lat. lyra , fiducula , vulsur cadens . Gr. λύρα , χέλυς . Libr. Asirocl.*

TESTURA . Tessitura , Il tessuto . *Lat. texsum , texura .*

§. Tessura , figuratam. *Gal. Sifr. 251. Menz. sat. 4.*

TETRAFARMACO . V. G. Termine medico ; Nome generico di medicamento composto di quattro ingredienti , e comprende lattovarij , impiastri , e guenti ec. *Lat. tetrapharmacum . Gr. τετραφάρμακον . Libr. Mase. Libr. cur. malatt.*

TETRAGONO . Add. V. G. Rettangolo equilatero quadrato . *Lat. quadratum . Gr. τετραγωνον .*

§. Talora si prende per Figura solida cubica , usata per simbolo di forza d' animo , costanza , sofferenza , e simili ; e in questo signific. è usato anche in forza d' add. *Dant. Par. 17. Tac. Dav. sior. 4. 331. E Orat. Cos. I. 137.*

TETRO . Add. Che ha poco lume , Oscuro , Di colore tendente al nero . *Lat. obscurus , ater , teter . Gr. σκοτεινός . Dant. Inf. 7. E Par. 2. Petr. cap. 4. Alam. Gir. 5. 145.*

TETTA . Pronunziato coll' E chiusa . Poppa , Mammella . *Lat. mamma , uber . Gr. τίτην . Petr. uom. ill. Vit. Plut. Distam. 1. 17.*

TETTARE . Poppare . *Lat. lac , vel ubera sugere . Gr. θηλάζειν . Com. Par. 23.*

TETTFARELLO . Dim. di Tetto . *Bur. Inf. 14. 1.*

TETTO . Coperta delle fabbriche . *Lat. testum . Gr. σέβην . Bocc. nov. 27. 8. Dant. Purg. 10. G. V. 11. 9. 2. E 11. 113. 3. Ann. ant. 2. 6. 11. Boet. G. S. 60.*

§. I. A tetto , vale All' ultimo piano della casa , Senza altro palco , che il tetto . *Alleg. 311. Bellinc. son. 276.*

§. II. Non credere dal tetto in su , figuratam. si dice del Non aver credenza delle cose soprannaturali ; modo basso . *Capr. Bott. 2. 26.*

§. III. Balzar la palla sull' altrui tetto , maniera proverb. che vale Cominciare a mormorare d' alcuno . *Varch. Ercol. 55. Cant. Carn. Ost. 26.*

TETTOIA . Tetto fatto in luogo aperto .

TETTOLA . Dim. di Tetta ; Mammellina . *Lat. mamilla .*

§. Per similit. Bargiglione nel significato del §. *Lat. verrucula . Cr. 9. 76. 2.*

TETTUSCIO . Piccolo tetto . *Sen. Prov. Salu. Granch. 2. 2.*

T I

T I . Particella , che serve per esprimere il terzo , o 'l quarto caso del pronome TU , e s' alluoga davanti al verbo , o s' affige ad esso , siccome MI , SI , CI , VI . *Bocc. nov. 42. 10. E nov. 43. 12. E nov. 77. 38. E nam. 52. Dant. Par. 2. Petr. son. 12. Vit. SS. Pad. 1. 15. E 33.*

§. I. Talvolta ha forza di fare il verbo di significazione neutra passiva . *Bocc. nov. 18. 16.*

§. II. Talora è particella riempitiva , posta per vaghezza , e per proprietà di linguaggio . *Bocc. nov. 21. 11. E nov. 43. 11.*

§. III. Ti , si prepone alle particelle SI , CI , e si pospone a MI , SI , VI , come pure si pospone alle particelle IL , LO , LI , GLI , LA , LE . *Bocc. nov. 26. 18. E nov. 45. 14. E nov. 64. 6. E num. 8. E nov. 73. 19. E nov. 76. 11. E nov. 77. 42. E nov. 80. 14. E nov. 93. 8.*

TIBURTINO , e TEBERTINO . Pietra viva , di bianchezza simile al marmo , ma spugnosa ; che oggi più comunemente si dice Travertino . *Lat. lapis tiburtinus . Tes. Br. 3. 6. Cr. 1. 11. 4. Pallad. cap. 10.*

TICCHIO . Capriccio , Ghiribizzo ; voce bassa . *Malm 9. 56.*

TIELISMO . Specie di milattia , nella quale frequentissimamente si sputa . *Lat. pb. yalissmus , tlielissmus . Gr. πτυχ- λισμός , πτυελισμός . Libr. cur. milatt. Tratt. segr. cof. donn.*

TIENTAMENTE . Sust. Voce bassa , che si usa in scherzo , per dinotar Colpo , che altrui si dia , quasi ad oggetto d' indurlo a tenere a mente checchessia . *Alleg. rim. 12.*

TIEPIDAMENTE . Avverb. Con tiepidezza .

§. Per metaf. vale Pigramente , Freddeamente . *Lat. pigre . Gr. ὀκνός . Bocc. nov. 23. 17. Com. Purg. 17.*

T I E

TIEPIDARE . Divenir tiepido . *Lat. iniepesere . Gr. χλιαίνεσθαι . Soder. Colt. 115.*

TIEPIDENZA , e TEPIDEZZA . Astratto di Tiepido .

§. I. Per Pigrizia , e Freddezza . *Lat. pigritia . Gr. ὀκνησις . Dant. Purg. 18. Lab. 187. Car lett. 2. 11.*

§. II. Per Peritanza , Timidità . *Lat. timiditas . Gr. δειλία . Bocc. nov. 98. 49.*

TIEPIDISSIMO . Superl. di Tiepido . *Lat. tepidissimus . Gr. χλιαρώτατος .*

§. Per metaf. vale Lentissimo , Debolissimo . *Filoc. 3. 225. Coll. SS. Pad.*

TIEPIDITA' , TIEPIDITADE , e TIEPIDITATE . Astratto di Tiepido ; Tiepidezza .

§. Per metaf. vale Pigrizia , Lentezza . *Lat. pigritia . Gr. ὀκνησις . Inrod. Virt. Cavale. Discipl. spir. E Frust. ling. E Med. cuor.*

TIEPIDO , e TEPIDO . Add. Che è di caldezza temperata , Tra caldo , e freddo . *Lat. tepidus . Gr. χλιαρός . Bocc. g. 3. f. 4. Petr. son. 44. E 284. Cr. 6. 6. 1.*

§. Per metaf. vale Pigro , Lento , Debole , Leggeri . *Lat. piger , lenius . Lab. 187. Pass. 85. M V 11. 18.*

TIFOLO . Strido , Strillo . *Varch. Ercol. 61.*

TIGLIA . Castagna . Si trova però usata comunemente nel numero del più , e si dice propriamente delle castagne cotte . *Patass. 4.*

TIGLIATA . Tiglia , e si adopera come la voce antecedente , nel numero del più .

TIGLIO . Albero noto assai grande , che ha le fronde simili a quelle del nocciuolo , e produce frutti tondi , e piccoli , ma non buoni a mangiare , ed il suo legno è ottimo per gl' intagli . *Lat. tilia . Gr. τήλορα . Pallad. cap. 38. Cr. 1. 11. 6. Alam. Colt. 4. 83.*

TIGLIO . Si dicono quelle Vene , ovvero Fila , che sono le parti più dure del legname , o d' altre materie . *Cant. Carn. 104. E 458. Dav. Colt. 104.*

TIGLIOSO . Add. Che ha taglio . *Cr. 5. 27. 4.*

§. Tiglioso , trattandosi di carnaggi , vale Duro , Contrario di Frollo . *Bion. Tanc. 1. 1. T-*

TIGNA. Ulcere sulla cotenna del capo, onde esce viscosa marcia, e cagionata da umore acre, e corrosivo. *Lat. achores*. *Gr. ἀχῶρες*. *Bocc. nov.* 87. 4. *Pataff.* 5. *Tes. Pop. P. S. cap.* 3. *Boillinc. son.* 138.

§. I. Per metaf. vale Angoscia, Noia, Fastidio. *Dant. Inf.* 15.

§. II. Grattar la tigna, per metaf. vale Offendere, Far male, per lo più con battiture, o percosse. *Lat. offendere*, *ledere*. *Gr. βλάπτω*, *βασίαν*. *Dant. Inf.* 22. *Malm.* 11. 11.

§. III. Tigna, in modo basso, si dice di Persona avara. *Lat. sordidus*. *Gr. ῥυπαρὸς*, *σικιολόγος*.

TIGNAMICA. Erba, che nasce in luoghi sterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe. *Lat. elichrysum angustifolium folio*. *Pataff.* 5. *Cron. Morell.* 220. *Ricett. Fior.* 37.

§. Per metaf. si dice d' Uomo avaro. *Lat. sordidus*.

TIGNERE, e **TINGERE**. Dar colore, Colorare, Far pigliar colore; e si usa anche nel signific. neutr. e neutr. pass. *Lat. tingere*, *inficere*. *Gr. βάπτω*, *φαματτω*. *Dant. Inf.* 5. E 31. *Pallad. April.* 11. *Galat.* 71.

§. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 48. *E Cos.* 4. 8.

TIGNOSO. Add. Insetto di tigna. *Lat. acboribus laborans*. *Nov. ant.* 50. 2. *Bocc. nov.* 50. 23. *Petr. Erott. Varch.* *Suoc.* 3. 4. *Car. lett.* 1. 45.

§. In proverb. La madre pietosa fa il figliuolo tignoso; e vale, che Spesso nuoce la soverchia dolcezza. *Lat. familiaris dominus fatuum auris seruum*. *Cavale. Frutt. ling.*

TIGNOSUZZO. Dim. di Tignoso. *Libr. Son.* 103.

TIGNUOLA. Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual rofura si alimenta, e si forma la casa, che è un cannellino, il quale si strascica dietro in quella stessa guisa, che fanno del loro guscio le chiocciolate. *Lat. tineae*, *blatta*. *Gr. σῆς*, *βρωσις*. *Fior. Virt. A. M. Franc. Sacch. Op. div. Amm. ant.* 25. 10. 2. *S. Ag. D.*

§. Tignuola, è anche un Vermicello, che si nudrisce nel grano, e lo vota. *Cr.* 3. 2. 2. *Coll. SS. Pad. Malm.* 6. 59.

Ecce 2

TIGRA. V. **TIGRE**.

TIGRANE. Aggiunto di una spezie di Colombo. *Cr.* 9. 88. 1.

TIGRE, che gli antichi dissero anche **TIGRA**, e **TIIGRO**. Animal noto per crudeltà, e ferozza. *Lat. tigris*. *Gr. τίγρις*. *Lab.* 135. *Rim. ant. Dant. Maian.* 86. *Ovid. Piff.* 6. *Tes. Br.* 5. 63. *Sannaaz. Arcad. egl.* 2. *Bern. Orf.* 1. 1. 26. *Morg.* 27. 74. *Vinc. Mart. rim.* 32.

TIMBALLO. Lo stesso, che **Taballo**.

TIMBRA, e **TIMBRE**. Sorta di piccola erba odorosa simile alla fantoreggia. *Lat. thymbra*. *Gr. θυμβρα*. *Ricett. Fior.* 37.

TIMIDAMENTE. Avverb. Con timidità. *Lat. timide*. *Gr. φοβερῶς*. *Petr. uen. ill. Filoc.* 4. 53. *Car. lett.* 2. 222.

TIMIDETTO. Add. Dim. di Timido. *Dant. Purg.* 3. *Amet.* 23. *Ag. Pand.* 59.

TIMIDEZZA. Astratto di Timido. *Lat. timiditas*. *Gr. φόβος*. *Eut. Purg.* 25. 1. *Car. lett.* 1. 176.

TIMIDISSIMAMENTE. Superl. di Timidamente.

TIMIDISSIMO. Superl. di Timido. *Lat. timidissimus*. *Gr. φοβερῶτατος*. *Sen. ben. Varch.* 7. 26.

TIMIDITA', **TIMIDITADE**, e **TIMIDITATE**. Timidezza, Timore. *Lat. timiditas*, *timor*. *Gr. φόβος*. *Circ. Gell.* 6. 144. *Dant. Conv.* 91. E 181. *Fir. disc. an.* 65.

TIMIDO. Add. Che teme agevolmente, e per poco. *Lat. timidus*, *pavidus*, *miculosus*. *Gr. φοβερὸς*, *δαλὸς*, *ἄτολμος*. *Bocc. nov.* 89. 3. *Petr. cap.* 3.

§. I. Per Oppresso da timore, Impaurito. *Bocc. nov.* 17. 11. E *nov.* 48. 11. E *nov.* 82. 13. *Amet.* 50. *Dant. Inf.* 17. *Ovid. Piff.* 9.

§. II. Per Formidabile, Che impone timore. *Amet.* 71.

TIMO. Pianta medicinale. *Lat. thymus*, *thymum*. *Gr. θυμὸν*. *Cr.* 6. 129. 1. *Valer. Mass. Ricett. Fior.* 69.

TIMOLOGIA. V. A. Etimologia. *Lat. etymologia*, *verbi notatio*. *Gr. ἐτυμολογία*. *Fior. Ital. D.*

TIMO-

TIMONE. Quel Legno, col quale si guida, e regge la nave. *Lat. gubernaculum, clavus navis. Gr. πιδάλιον. Franc. Saccb. Op. div. 91. Bocc. nov. 42. 5. E vit. Dant. 220. Dant. Purg. 30.*

§. I. Timone, si dice anche quel Legno del carro, o simili, al quale s' appiccian le bestie, che l' hanno a tirare. *Lat. iemo. Gr. ἑμῆς. Cr. 3. 7. 8. Eur. Purg. 32. 1.*

§. II. Timone, per metaf. vale Guida. *Alam. Gir. 8. 54.*

TIMONIERE. Colui, che governa il timone. *Lat. gubernator. Gr. κυβερνήτης. Menz. sat. 2.*

TIMONISTA. Quegli, che governa nella nave il timone. *Lat. gubernator. Gr. κυβερνήτης. Morg. 28. 25.*

TIMORATO. Add. Di buona coscienza, che teme Iddio. *Lat. timoratus, pius, religiosus. Gr. εὐσεβής. Libr. Op. div. Fr. Lac. T. 2. 31. 42.*

TIMORE. Perturbazion d' animo, cagionata da immaginazione di futuro male. *Lat. timor, metus. Gr. φόβος. Eur. Inf. 9. 1. Petr. cap. 5. Palsi. 80. Maestruzz. 2. 10. 3. Vit. SS. Pad. 1. 32.*

TIMOROSAMENTE. Avverb. Con timore. *Lat. pavidè. Gr. φοβερώς. Vit. Crist. D. Galat. 30.*

TIMOROSO. Add. Timorato. *Mor. S. Greg. 1. 6. Maestruzz. 2. 41. Esp. Pat. Nost.*

§. Per Timido. *Esp. Pat. Nost.*

TIMPANITE. Spezie d' idropisia, altrimenti detta Idropisia ventosa. *Lat. tympanites. Gr. τυμπανίτης. Libr. cur. malatt. Traits. segr. cos. donn. Buon. Fier. 3. 1. 5.*

TIMPANO. Strumento di suono strepitoso, risultante da percosse date ad una pelle secca, fortemente tirata sopra all' orlo d' un vaso di figura circolare concavo. *Lat. tympanum. Gr. τύμπανον. Buon. Fier. 2. 4. 7.*

§. I. Timpano, è anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e si suona a cavallo, che anche si dice Timballo, Taballo, e Nacchera.

§. II. Timpano dell' orecchio, è una Membrana interiore del medesimo, strumento principale dell' udito. *Gal. Sagg. 387. E dial. 1. int. 543.*

§. III. Timpano, si dice anche una Macchina in forma di ruota, per tirar su acqua, e muover pesi.

§. IV. Timpano, si dice altresì la Faccia dell' astrolabio, nella quale sono i cerchj della sfera, e che è coperta dalla rete, in cui sono segnate le stelle.

§. V. Timpano, per Mezzule. *Eur. Inf. 28. 1.*

§. VI. Timpano, termine d' architettura, vale la Parte più alta nel frontespizio.

§. VII. Timpano, si dice anche una Parte del torchio della stampa.

§. VIII. Timpano, è anche una Spezie di tormento.

TIMPANITICO. Add. Di timpanite, Che patisce di timpanite. *Libr. cur. malatt.*

TINA. Piccol tino. *Fr. Giord. Pred. S. Soder. Coli. 73.*

TINATA. Luogo, o Stanza, ove si tengono le tina. *Soder. Coli. 72. E 73.*

TINACCIO. V. A. Tino. *Lat. labrum, vas vinarium. Gr. εινωτόρον. Cr. 4. 44. 7.*

TINCA. Pesce noto, per lo più d' acqua stagnante. *Cr. 9. 81. 2. Bern. Orli. 1. 4. 49. E 2. 24. 58.*

TINCETTA. Dim. di Tinca.

TINCONE. Postemi nell' anguinaia. *Bern. rim. 3. 14. Bellinc. son. 316.*

TINELLA. Tinello. *Libr. cur. malatt. Libr. Mort.*

TINELLO. Dim. di Tino.

§. Tinello, si dice anche il Luogo, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Principi, e i famigliari nelle case de' privati. *M. V. 3. 43. Ar. sat. 3.*

TINGERE. V. TIGNERE.

TINO. Vaso grande di legname, nel quale si pigia l' uva per fare il vino. *Lat. labrum, vas vinarium. Gr. εινωτόρον. Cr. 1. 13. 3. E 4. 24. 1. Alam. Coli. 58.*

§. Per Tinozza. *M. Aldobr. B. V. E P. N. 19.*

§. II. Per Vaso da conservare il vino. *Vend. Crist. Andr. 1.*

TINORE. V. TENORE.

TINOZZA. Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi. *Soder. Coli. 75. E 76. E 79. Menz. sat. 9.*

TINTA . Materia , colla quale si tigne .
Libr. Astrol. Sen. ben. Varch. 7. 9.
Malm. 7. 44.

§. Tinta , si dice anche la Bottega ,
e il Luogo , dove si esercita l' arte del
tignere . *Franc. Saccb. nov. 104. Varch.*
flor. 10. 276. Borgh. Rip. 551.

TINTILANO , e **TINTILLANO** .
Spezie di panno fine . *Bocc. nov. 63.*
6. Cron. Vell. 18.

TINTIN . Voce fatta per esprimere il
suono del campanuzzo . *Lat. tintinnus .*
Gr. κωδωνισμός . Dant. Par. 10.

TINTINNANTE . Che tintinna . *Lat.*
tintinnans . Gr. κωδωνίζων . Filoc. 6.
328. Amet. 51.

TINTINNARE . Tintinnire .

TINTINNIŌ . Il tintinnire , Tintin-
no .

TINTINNIRE . Rifonare . *Lat. tin-*
tinnare . Gr. κωδωνίζειν . Ar. Fur. 7.
19.

TINTINNO . Suono . *Lat. tintinnus .*
Gr. κωδωνισμός . Dant. Par. 14. Filoc.
7. 30. Tav. Rit.

TINTO . Sult. Tintura . *Lat. tintus .*
Gr. βαφή . Rim. ant. P. N. Buonag.
Urb.

TINTO . Add. da Tignere . *Lat. tin-*
ctus . Gr. βαφός . Dant. Inf. 9. Petr.
son. 29. E canz. 5. 7. Esp. Pat. Nost.
Varch. Lez. 430.

§. I. Tinto , figuratam. vale Oscuro ,
Nero . *Dant. Inf. 3. Bui. iiii.*

§. II. Tinto , pur figuratam. si dice
di Chi abbia alcuna superficiale notizia ,
e perizia di checchessia . *Salvin. disc.*
1. 183.

§. III. Tinto , il diciamo anche fi-
guratam. per Cambiato di colore a ca-
gione d' ira . *Bocc. nov. 88. 7. Fir. Af.*
156. Giriff. Calv. 3. 74. Tac. Dav.
ann. 1. 6. E flor. 3. 312. Malm. 11.
42.

TINTORE . Che esercita l' arte del ti-
gnere . *Lat. infector . Gr. βαφός .*
G. V. 11. 1. 5. Libr. cur. malast. Volg.
Mes. Libr. Son. 71.

TINTURA . Tinta , il Color della co-
sa tinta . *Lat. tintus . Gr. βαφή . Tes.*
Br. 4. 4. Mor. S. Greg.

§. Tintura , si usa talora per Super-
ficiale notizia , o perizia di checchessia .
Salvin. disc. 1. 219.

TIOREA . Strumento musicale simile

al liuto , d' invenzione non molto
antica .

TIPORE . Voce bassa . Valore , Vigo-
re . *Tac. Dav. perd. eloq. 412.*

§. I. Per Qualità . *Tac. Dav. perd.*
eloq. 413.

§. II. Per Tiepidezza . *Lat. tepor .*
Gr. χλιάρτης . Sen. ben. Varch. 4.
23.

§. III. Diciamo : Non aver sapore ,
nè tipore , di Cosa , che non abbia veru-
na buona qualità ; modo basso .

TIRA . Gara , Controversia , Dissensio-
ne . *Lat. rixa , lis , conventio . Gr. ερις .*
G. V. 7. 58. 2. M. V. 3. 103.

§. Onde Fare a tira tira , che si dice
del Non convenire , per voler l' una
parte , e l' altra tutti i vantaggi .

TIRAMENTO . Il tirare .

§. Per lo Stravolgere , o Stiracchiare
il senso delle scritture con sottigliezza .
Lat. inversio . Gr. ἀναστροφή . Bui. Inf.
9. 2.

TIRANNARE . V. A. Tiranneggiare .
Lat. tyrannidem exercere . Gr. τυραν-
νείν . G. V. 10. 105. 1.

§. Figuratam. *Libr. cur. malast.*

TIRANNATO . V. A. Add. da Tiran-
nare .

TIRANNEGGIARE , e **TIRANNIZ-**
ZARE . Tirannicamente , e ingiusta-
mente dominare , Usar tirannia . *Lat.*
tyrannidem exercere . Gr. τυραννείν . G.
V. 10. 177. 2. M. V. 10. 67. Vis. Plat.
Alam. Gir. 15. 84.

TIRANNEGGIATO , e **TIRANNIZ-**
ZATO . Add. da Tiranneggiare , e
Tirannizzare . *Segner. Mann. Novemb.*
27. 4.

TIRANNELLO . Dim. di Tiranno ;
Tirano di picciolo potere . *G. V. 12.*
27. 1. M. V. 10. 61. Dav. Scisfos. 64.

TIRANNERIA . V. A. Tirannia . *Lat.*
tyrannis . Gr. τυρανία . Pover. Avved.
Str.

TIRANNESCAMENTE . Avverb. Ti-
rannicamente . *Lat. tyrannice , crudeli-*
ter . G. V. 12. 47. 1. Ricord. Bialeff.
132. Din. Comp. 3. 64.

TIRANNESCO . Add. Tirannico . *Lat.*
tyrannicus . Gr. τυραννός . G. V. 10.
25. 1. Bui. Inf. 28. 1. Franc. Saccb.
rim. 36. Omel. S. Gio: Grisost.

TIRANNIA . Dominio usurpato ingiu-
stamente ; e violentemente . *Lat. ty-*
ran-

rannis. Gr. τυραννίς, τυραννία. *Dant. Inf.* 12. E 27.

§. Per Azioni, Maniere, e Costumi di tiranno. *G. V.* 2. 5. 3. *Maestrazz.* 2. 36.

TIRANNICAMENTE. Avverb. Con modo tirannico. *Lat. tyrannice.* Gr. τυραννικῶς. *Vit. Plat.*

TIRANNICO. Add. Di tiranno, A maniera di tiranno, Crudele, Atroce. *Lat. tyrannicus.* *G. V.* 11. 121. 1. *Com. Inf.* 12. *Cron. Morell.* 221. *Alam. Colt.* 1. 3.

TIRANNIDE. Lo stesso, che Tirannia. *Lat. tyrannis.* Gr. τυραννίς. *Fir. Af.* 191. *Varch. Letz.* 364. *Salvin. disc.* 1. 426.

TIRANNIO. V. A. Add. Tirannico. *Lat. tyrannicus.* Gr. τυραννικός. *Nov. ant. stamp. ant.* 14. 1.

TIRANNIZZARE. V. TIRANNEGGIARE.

TIRANNIZZATO. V. TIRANNEGGIATO.

TIRANNO. Propriamente Quegli, che usurpa con violenza, e ingiustizia alcuna principato; ed anche Signore ingiusto, e crudele, e amatore solamente dell' util proprio. *Lat. tyrannus.* Gr. τύραννος. *Fior. Virt. A. M. M. V.* 3. 88. *Omel. S. Gio: Grisost.*

§. I. Per similit. si dice di Persona crudele, e ingiusta. *Peir. canz.* 48. 4. *Lab.* 179. *Monim. madr.* 1.

§. II. Trovasi anche preso in buona parte per lo stesso, che Signore. *G. V.* 10. 87. 6. *Dant. Inf.* 27.

TIRANTE. Che tira. *Lat. trahens.* Gr. ἔλκων. *Amet.* 49.

§. I. Carne tirante, si dice di Carne dura, e tiglosa. *Malm.* 6. 46.

§. II. Onde diciamo in modo proverb. Carne tirante fa buon fante; e vale, che I cibi grossi, e non delicati fanno la complessione altrui più robusta.

TIRARE, e TRARRE, che in alcune delle sue voci si supplisce, o si confonde con quelle degli antichi verbi **TRAERE,** e **TRAGGERE.** Verbi, che si adoperano mescolatamente nelle lor significanze, benchè forse in alcuna maniera particolare si adoperi più propriamente anzi l' uno, che l' altro. A distinzione di che le maniere ac-

cegnate col verbo **Trarre** sono per avventura proprie sue, là dove l' altre concepite colla voce **Tirare,** sempre che quivi in contrario non s' esprima, sono appresso di noi comuni ed all' un verbo, ed all' altro, come mostrano gli esempli.

§. I. Tirare, per Condurre con forza, o Muovere alcuna cosa verso se con violenza. *Lat. trahere.* Gr. ἔλκων. *Bocc. nov.* 15. 30. *E nov.* 17. 33. *E nov.* 43. 16. *E nov.* 81. 13. *Nov. ant.* 100. 12. *Vit. SS. Pad.* 1. 72. *Bocc.* G. S. 15. *Bocc. Varch.* 1. prof. 3. *Sen. ben. Varch.* 5. 23.

§. II. E per metaf. *Peir. canz.* 6. 1. *Dant. Inf.* 6. *Bocc. nov.* 32. 1. *Cron. Morell.* 235.

§. III. Tirare, per Istrascicare. *Peir. son.* 14. *Tass. Ger.* 19. 28.

§. IV. Tirare, per Rinnuovare da se in un subito checchessia con forza di braccio a fine, per lo più, di colpire, Scagliare, Gettare. *Ar. Eur.* 39. 81.

§. V. Tirare, per Allettare, Indurre. *Lat. allicere, inducere.* Gr. ἀρραχύνω, ἐπάγειν. *Bocc. nov.* 12. 2. *E g.* 4. p. 9. *E proem.* 7. *E nov.* 80. 5. *E nov.* 98. 19. *Peir. canz.* 14. 1. *Bern. Or.* 2. 1. 18.

§. VI. Tirare, per Attrarre. *Lat. trahere, ad se trahere.* Gr. ἔλκειν, πρὸς ἑαυτὸν ἔλκειν. *Franc. Sacch. nov.* 3.

§. VII. Tirare, per Distendere, Condurre, Costruire. *Lat. ducere, producere.* Gr. ἔλκειν, παρέλκειν. *Tass. Dav. ann.* 11. 135. *Bern. rim.* 1. 18.

§. VIII. Tirare, per Vincere, termine del giuoco.

§. IX. Tirare, per Ottenere a suo modo, Spuntare, Vincere, Conseguire. *Cecch. Donz.* 2. 2.

§. X. Tirare, in signific. neutr. vale Incamminarsi, Inviarsi, Andare. *Lat. iter capere, proficisci.* Gr. πορεύεσθαι. *Stor. Aiof. Stor. Pisi.* 33. *Din. Comp.* 2. 39. *Alam. Gir.* 22. 162.

§. XI. Tirare, vale talora Vedere, Esercitare il senso della vista; modo basso.

§. XII. Tirare, per Aver la mira, Riguardare, Tendere, Indirizzarsi, Inclinare. *Lat. tendere, perlinere.* Gr.

Gr. τάπειν . *Bocc. instr.* 10. *Lab.* 133.

§. XIII. Tirare; diciamo Il sangue tira, del Risvegliarsi alcuna inclinazione, o altro sentimento da natural simpatia, somiglianza, o congiunzion di sangue. *Maim.* 3. 80.

§. XIV. Tirare, parlando di vento, vale Spirare. *Lat. flare* Gr. φουσᾶν . *Bocc. nov.* 42. 6. *Giacob. Maleisp.* 225. *Cr.* 1. 3. 4. *Bellinc. rim.* *Red. lett.* 2. 02.

§. XV. Tirare, parlando d' arco, di balestra, d' archibuffo, o simili, vale Scoccare, o Scaricare. *Dant. Inf.* 12. *Petr. son.* 36. *Benè. Cell. Oref.* 21.

§. XVI. Tirare, parlando di muli, cavalli, e simili, vale Tirar calci, Scalcheggiare. *Lat. calcitrare.* Gr. λακτιζειν. *Nov ant.* 91. 3. *Franc. Sacch. nov.* 160. *Bern. rim.* 1. 98. *Cas. lett.* 62.

§. XVII. Tirare, parlando di tempo, vale Mandare in lungo, Allungare. *Bocc. nov.* 100 32

§. XVIII. Tirare, parlando di misure, o di spazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi. *Bern. Or.* 1. 13. 23. *Amb. Furt.* 2. 7.

§. XIX. Tirare, parlando d' alcun lavoro, vale Condurlo a perfezione, Fabbricarlo. *Sagg. nat. esp.* 194.

§. XX. Tirare, parlando di canne d' archibuffo, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento.

§. XXI. Tirare, parlando de' vini, vale Chiarire, nel signific. del §. I. *Soder. Coli.* 93. E 104.

§. XXII. Tirare, parlando di stampa, vale Stampare, Imprimere.

§. XXIII. Tirare, parlando di contratti, vale Procurare di vantaggiarsi nel prezzo il più, che si può; che anche diciamo Stiracchiare.

§. XXIV. Tirare, vale talora Morire. *Lor Med. canz.* 44. 8.

§. XXV. Tirarsi, per Accostarsi. *Lat. accedere.* Gr. προσβαίνειν. *Tes. Er.* 2. 43 *Petr. cap.* 2.

§. XXVI. Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farli avanti, Venire innanzi. *Lat. procedere.* *Dant. Purg.* 7. *Tass. Ger.* 2. 83.

§. XXVII. Tirar da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili, vagliono Allontanare, Discostar dagli altri. *Lat. seducere ab aliis, seivungere.* Gr. χωρίζαν. *Bocc. nov.* 15. 5.

§. XXVIII. E in signific. neutr. pass. vale Allontanarsi, Discostarsi dagli altri. *Petr. son.* 201. *Bocc. nov.* 26. 7. *Dant. Inf.* 4. *Milom.* 6. 39.

§. XXIX. Tirare indietro, vale Ritirare, o Far volgere indietro. *Ovid. Pisp.* 67.

§. XXX. E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ritirarsi, Scostarsi. *Lat. retro cedere.* Gr. ἀναχάζειν. *Bocc. nov.* 96. 12. *Bern. Or.* 1. 20. 10. *Sen. ben. Varch.* 5. 2.

§. XXXI. Tirarsene indietro, vale Stare in dubbio del risolversi, o no ad una operazione. *Lat. ab incepto recedere.* Gr. ἀναχάζαν. *Varch. Ercol.* 55.

§. XXXII. Tirarsi dietro alcuna cosa, figuratam. vale Elserne causa, o origine. *Lat. causare.* *Cas. lett.* 76.

§. XXXIII. Tirarsi addosso, vale Addossarsi, Procacciarsi, Acquistarsi. *Lat. acquirere, lucrari.* Gr. κερδαίνων. *Sen. ben. Varch.* 4. 12. *Segn. Pred.* 3. 1.

§. XXXIV. Tirare in casa, vale Condurre ad abitare nella propria casa. *Salv. Granob.* 1. 1.

§. XXXV. Tirar via, vale Allontanar da se con forza, e violenza.

§. XXXVI. Tirar via, vale anche Muovere alcuna cosa verso di se con violenza. *Bocc. nov.* 87. 3.

§. XXXVII. E in signific. neutr. vale Andar via, Partirsi. *Fir. Luc.* 5. 6.

§. XXXVIII. Tirar giù, vale Abbassare. *Lat. deprimere, demittere.* Gr. κατακλίων.

§. XXXIX. Tirar giù, figuratam. vale Bestemmiare, e Giurare. *Bern. Or.* 1. 23. 45.

§. XXXX. Tirar giù la buffa, figuratam. vale Dispregiare la vergogna, Por da banda il rispetto, Non aver considerazione.

§. XXXXI. Tirarla giù ad altrui, vale Ingannarlo, Fraudarlo, e anche Dirne male.

§. XXXXII. Tirar giù un lavoro, vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.

§. XXXXIII. Tirare a terra un lavoro, vale Demolirlo, e per metaf. Svilarlo.

§. XXXXIV. Tirare su, vale Alzare. *Lat. attollere.*

§. XXXXV. Tirar su, figuratam. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel, ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzare, e Cavare i calceetti; e talora vale Mettere uno, o Mantenerlo in su qualche umore. *Vareb. Ercol. 79. Matt. Franz. rim. burl. 2. 123.*

§. XXXXVI. Tirar su, vale anche Allevare, Nutrire. *Lat. educare. Gr. ἡγεῖν. Salvin. disc. 1. 293.*

§. XXXXVII. Tirar su, vale anche Promuovere alcuno a qualche grado, o Ammaestrarlo in qualche arte, o scienza. *Tac. Dav. ann. 2. 47.*

§. XXXXVIII. Tirare innanzi, vale lo stesso. *Lat. promoveri, prodeberi. Gr. προάγειν. Cron. Morell. 267. Malm. 1. 52.*

§. XXXXIX. Tirar sotto, vale Seguitare, Continuare. *Lat. ab infestio non recedere. Malm. 7. 16.*

§. L. Tirare a fine, vale Compire, Finire, Terminare. *Lat. complere, finire, ad finem perducere. Petr. canz. 18. 3. Cas. lett. 16.*

§. LI. Tirare a riva, vale Condurre a riva; e per metaf. vale Condurre al fine. *Petr. canz. 31. 2.*

§. LII. Tirare il collo agli uccelli, polli, e simili, vale Uccidergli. *Lat. necare, occidere. Gr. ἀνεψίειν. Bocc. nov. 49. 11. Libr. Son. 69.*

§. LIII. Tirare fuori la spada, coltello, o simili, vagliono Impugnare la spada, o il coltello cavandogli dalla guaina. *Lat. educere. Gr. ἐξάγειν. Bocc. nov. 41. 31. E nov. 66. 7. Stor. Aiolf. Nov. ant. 19. 4. Tass. Ger. 10. 27. Malm. 9. 39.*

§. LIV. Tirare di spada, e Tirare assolutamente, vale Giucar di scherma; che si dice anche Giucar di spada.

§. LV. Tirare colpi, e simili, vagliono Ferire, Percuotere, Colpire.

§. LVI. Tirare a segno, vale Tirare per colpire. *Bern. Oril. 1. 19. 1. E 3. 3. 5.*

§. LVII. Tirare a' suo' colombi, figuratam. vale Far cosa, che ridondi in proprio pregiudizio, Pregiudicare a se stesso. *Gell. Sport. 2. 6. Cecch. Inc. 1. 2. Buon. Fier. 2. 2. 10.*

§. LVIII. Tirare P' aiuolo, figuratam. vale Aescare, Allettare, o Ingannare allettando. *Lab. 277.*

§. LIX. Tirar P' aiuolo, vale anche Non perdere alcuna occasione di guadagno, benchè di minima importanza. *Franc. Sacch. nov. 173. Morg. 18. 145.*

§. LX. Tirar P' aiuolo, vale anche Morire; modo basso. *Malm. 9. 27.*

§. LXI. Tirare in arcata, figuratam. si dice del Dir checchessia senza averne fondamento di notizia. *Vareb. Ercol. 80.*

§. LXII. Tirare di pratica, vale Discorrere di materia senza perfetta cognizione, come nota, e praticata. *Vareb. Ercol. 80.*

§. LXIII. Trarre a forte, o per forte; che anche si dice Trarre assolutamente, vale Eleggere alcuno, o Determinar checchessia per mezzo di polizze estratte. *Lat. forte legere, scribere. Gr. ἀληθεύειν. Fir. Af. 96. E 97. E nov. 7. 261. Tac. Dav. ann. 14. 196.*

§. LXIV. Tirare i dadi, vale Gettarli con mano ad oggetto di giucare. *Buon. Fier. 3. 1. 9.*

§. LXV. In maniera proverb. diciamo Il dado è tratto; che vale Il negozio è spacciato, L' affare è fatto, Il negozio è terminato, sicchè non può stornare. *Lat. iacta est alea.*

§. LXVI. Titare pel dado, tolta la similit. dal giuoco dello sbaraglino, vale Cominciare allora, o in quel punto. *Fir. Trin. 1. 2. Malm. 12. 51.*

§. LXVII. Tirare un gran dado, vale Avere una gran fortuna, o Scampare da un gran pericolo. *Lat. Venneris iactum facere. Buon. Fier. 1. 5. 2.*

§. LXVIII. Tirar diciotto con tre dadi, dicesi del Riuscire in alcun negozio con ogni vantaggio possibile. *Malm. 9. 2.*

§. LXIX. Tirare danari, vale Riscuoter danari, Avere soldo.

§. LXX. Tirar la paga, vale Riscuotere il salario, o la provvisione. *Lat. trahere stipendium. Gr. μισοποι- γάν.*

§. LXXI. Tirare al buono, vale Esser ben composto, Pigliare in buona parte.

§. LXXII. Tirare al buono, o al cattivo, vale Pendere nella bontà, o nella malvagità, Aver quella per suo fine.

§. LXXIII. Tirare al peggio, vale Interpretar le cose malvagiamente, Esser d' animo maligno. *Tac. Dav.*

§. LXXIV. Tirare a un colore, vale Approssimarsi a quello. *Lat. in solam aliquem sergere. M. V. 3. 74.*

§. LXXV. Tirare da uno, vale Somigliarlo. *Cron. Vell. 25. E 132.*

§. LXXVI. Tirare dalla sua, vale Guadagnare alcuno per la sua opinione, Condurlo nella sua fazione, dalla sua parte.

§. LXXVII. Tirare d' una parte, e d' altra, figuratam vale Avere diversi sentimenti, Ragionar variamente d' alcuna cosa. *Bocc. g. 10 f. 1.*

§. LXXVIII. Tirare sangue, vale Segnare, nel signific. del §. VI. *Libr. Mase.*

§. LXXIX. Tirar sangue da un fasso, o dalla rapa, vale Far cosa impossibile. *Alam. Gir. 18. 134.*

§. LXXX. Tirar le calze, o le cuoia, modi bassi, vagliono Morire. *Cecob. Corr. 1. 3. Buon. Fier. 1. 3. 3. Malm. 4. 20. E 8. 38. E 9. 64.*

§. LXXXI. Tirar de' calci al ven- to, vale Essere impiccato. *Lat. suspendio vitam finire. Gr. ἀτάχαθου.*

§. LXXXII. Tirare a se, riferito a Dio, vale Permettere, che altri muoia, Mandare la morte. *Lat. rapere. Gr. ἔραδζειν. Bern. rim. 1. 41.*

§. LXXXIII. Tirar di mira, figuratam. vale Vedere. *Lat. prospicere.*

§. LXXXIV. Onde Tirare poco, o molto di mira, vale Avere buona, o cattiva vista. *Lat. parum, vel multum prospicere.*

§. LXXXV. Tirare la corda, vale Aprir la porta, Dar l' adito in casa, intendendosi comunemente di quella corda, che alzando il faliscendo apre

P' uscio della casa. *Bellino. son. 266. Fir. Luc. 3. 3. Buon. Fier. 3. 2. 15.*

§. LXXXVI. Tirare a se la porta, P' uscio, o simili, vale Serrare per di fuori. *Fir. As. 306.*

§. LXXXVII. Tirare gli orecchi, figuratam. vale Riprendere, Ammonire. *Lat. aurem vellere. Gr. ἔς σφόν. Varch. Ercol. 80. Sen. ben. Varch. 5. 7. Bern. rim. 1. 65.*

§. LXXXVIII. Tirare costrutto, vale Ricavare utile, Approssimarsi. *Eorn. Or. 2. 3. 22.*

§. LXXXIX. Tirar l' acqua al suo mulino, vale Aver maggior riguardo al proprio interesse, che all' altrui. *Lat. ad suam utilitatem referre. Frans. Sacob. Op. div. 59. Bellino. son. 23.*

§. LXXXX. Tirare a pochi, vale Contentarsi di poco, Pigliare il poco, tratta la metafora dagli uccellatori. *Bocc. nov. 80. 24. Libr. Son. 20.*

§. LXXXXI. Trarre, per Ritrarre, Cavare, Ricevere. *Lat. obinere, consequi. Gr. ἀρχαίνειν. Bocc. nov. 36. 6. E nov. 61. 3. E nov. 74. 5. E nov. 79. 4. E num. 6. E nov. 85. 14. Albert. 2. 30. Vir. SS. Pad. 1. 1. E 13.*

§. LXXXXII. Trarre, per Estrarre, Cavar fuori del territorio, o confine, o di qualsiasi luogo. *Lat. ex portare. Gr. ἐκφέρειν. M. V. 3. 57. Dant. Inf. 1. E 4.*

§. LXXXXIII. Trarre, per Cavare semplicemente. *Lat. extrahere. Gr. ἐξέλαειν. Bocc. nov. 81. 9. Pallad. Nov. 19. 81.*

§. LXXXXIV. Trarre, per Cavare di dosso. *Bocc. nov. 15. 13. E nov. 75. 5.*

§. LXXXXV. Trarre, per Cavar sentimento di alcuna scrittura, o simile. *Bocc. nov. 38. 8.*

§. LXXXXVI. Trarre, per Deviare, Distorre. *Lat. dimovere. Bocc. g. 4. p. 8.*

§. LXXXXVII. Trarre, per Eccettuare. *Lat. excipere. Gr. ἐξαιρείν. Dant. Inf. 29. Nov. ant. 39. 2. Fr. Giord. Pred. S. Tass. Ger. 1. 45.*

§. LXXXXVIII. Trarre, per Liberare. *Bocc. nov. 3. 2. Cron. Vell. 24.*

§. LXXXXIX. Trarre, per Pro-

muovere, Condurre a gradi, e dignità. *Lat. promovere, provehere. Gr. προάγειν. Bocc. nov. 93. 9. Dav. Par. 16.*

§. C Trarre, termine de' mercanti, vale Pigliare una somma di danari in un luogo, e fargli pagare in un altro. *Dav. Camb. 102. E 103.*

§. CI Trarre, per Adattarsi, Seguitare l' inclinazione. *Bocc. nov. 47. 2.*

§. CII. Trarre, per Accorrere, Concorrere. *Bocc. nov. 85. 23. Nov. ant. 90. 1. G. V. 6. 8. 1. Libr. Mort. M. V. 3. 107. But. Inf. 31. 1. Franc. Sacch. nov. 184. tit.*

§. CIII. Trarsi, vale lo stesso. *Bocc. nov. 46. 12.*

§. CIV. Trarsi, vale anche Applicarsi, Attendere. *Bocc. nov. 67. 2.*

§. CV. Trarsi, per Ritenersi, Astenersi. *Dav. Inf. 3.*

§. CVI. Trarre la fame, la sete, e simili, vagliono Sfamare, Dissetare, ec. *Alam. Col. 5. 106.*

§. CVII. Trarre la seta, vale Cavare la seta da' bozzoli.

§. CVIII. Trarre ambasci in fondo, si dice de' Mercanti, quando sono nel pericolo di fallimento. *Vareb. Ercol. 90.*

§. CIX. Trarre in volgare, vale Volgarizzare. *Lat. in vernaculam linguam vertere. Declam. Quinil. P.*

§. CX. Trarre d' inganno, vale Sgannare. *Bocc. nov. 26. 21.*

§. CXI. Trar di se, o simili, vale Fare uscir di se ec. *Lab. 67.*

§. CXII. Trarre di senno, vale Cavare di senno, Fare impazzare. *Lat. ad insaniam redigere. Bocc. nov. 66. 1.*

§. CXIII. Trarre di vita, vale Uccidere, Annazzare. *Lat. enecare, vitam adimere. Gr. κτείνειν. Petr. canz. 38. 4.*

§. CXIV. Trarre di bando, vale Sbandire, cioè Rimettere, o Afsolvere lo sbandito. *G. V. 9. 176. 1.*

§. CXV. Trarre di mano, vale Cavare delle forze altrui. *Bocc. nov. 94. 12. Petr. canz. 4. 5.*

§. CXVI. Trarre del capo, vale Cavare del capo, del pensiero. *Cron. Morell.*

§. CXVII. Trarre guai, vale Lamentarsi. *Lat. conqueri. Gr. μέμπεσθαι. M. V. 10. 33. Petr. son. 52. E canz. 3. 6. Bern. riv. 1. 74.*

§. CXVIII. Trarre lagrime, vale Piagnere, Lagrimare. *Lat. flere. Gr. κλαίνειν.*

§. CXIX. Trarre sospiri, vale Sospirare; e talora anche Far sospirare. *Petr. son. 269.*

§. CXX. Trarre patto, vale Convepire, Pattovire. *Lat. pacisci, convenire. Gr. συναρπάζειν. M. V. 2. 12.*

§. CXXI. Trarre la vita, vale Menare la vita, Vivere. *Lat. vitam agere. Gr. τὸν βίον διατρέβειν. Com. Par. 1.*

§. CXXII. Trarre le notti, i giorni ec. vale Passare le notti, i giorni ec. *Lat. dies, noctesque traducere. Amer. 74. Tass. Ger. 7. 13.*

§. CXXIII. Trarre dimora, o dimoranza, vale Dimorare. *Lat. moram trahere. Gr. ἀναβολὴν ποιῆσαι. Amer. 40. E 41.*

§. CXXIV. Trarre il sottile del sottile, vale Maneggiare con industria le cose piccole, a fine di ricavarne utilità, o vantaggio. *Lat. parcere, comparcere. Gr. περιστῆσαι. Cron. Morell. 246.*

§. CXXV. Trarre il filo della cannicia; modo proverb. e dicesi dell' Indurre chiechessia al suo desiderio. *Bocc. nov. 85. 19.*

§. CXXVI. Trarre la bambagia del farsetto; maniera proverb. che vale Snervare, Indebolire; e s' intende propriamente per cagione dell' atto carnale. *Bocc. nov. 30. 12.*

TIRARE. Nome. Corda, o simil cosa, con cui si tira. *Cecob. Esalt. ev. 1. 1.*

TIRATA. Verbal. Il tirare. *Fior. Ital. D.*

§. I. L' usiamo anche per Continuazione, o Lunghezza continuata di chiechessia. *Bern. Orh. 2. 9. 44. Gal. Sift. 55. E 92.*

§. II. Per Beuta; modo basso. *Malm. 6. 49.*

TIRATO. Add. da Tirare in tutti i suoi significati. *Bocc. nov. 6. 3. E nov. 17. 16. Lab. 258. Franc. Sacch. nov. 80. tit. Dav. Col. 160.*

- §. I. Per Tromoloso. *Tac. Dav. ann.* 13. 164. *E scor.* 3. 314.
- §. II. Stare in sul tirato. v. STARE.
- TIRATOIO.** Luogo, dove si distendono i panni di lana. *Vareb. flor.* 10. 276.
- TIRATORE.** Che tira. *Lat. ductor.* *Gr. ἀγωγός.* *Files.* 5. 65. *Libr. Astrol.*
- §. Per Torcoliere. *Car. lett.* 2. 83.
- TIRELLA.** Fune, o Striscia di cuoio, o altro, con che si tirano carrozze, o simili.
- TRIACA.** V. A. Triaca. *Lat. theriaca.* *Gr. θηριακόν.*
- §. Figuratam. *Res. Vit. F. P. cap.* 19.
- TIRITERA.** Stravagante lunghezza di ragionamento; voce bassa. *Lat. sermonis circuitio.* *Gr. περισσεολογία.* *Vareb. Ercol.* 323. *Alleg.* 217.
- TIRO.** Il tirare, P' Atto del tirare, e anche il Colpo. *Lat. telii iactus.* *Gr. ἐκβολή.* *Guicc. stor.* 9. *Gal. Sif.* 120.
- §. I. Essere a tiro di moschetto, o simili, diceasi dell' Essere dentro allo spazio, dove arriva il tiro del moschetto, o simili.
- §. II. Essere a tiro assolutamente, diceasi per metaf. dell' Essere vicino alla conclusione, o al termine di chechefsia.
- §. III. Tiro, Sorta di malattia de' cavalli. *Libr. Masc.*
- §. IV. Tiro a due, a quattro, o a sei, si dice di Carrozza, o simili, tirata da due, da quattro, o da sei cavalli; e anche de' Cavalli medesimi uniti insieme per tirarla.
- §. V. Tiro, si usa talora per Offesa, Giarda, o Bessa fatta altrui insidiosamente. *Buon. Fior.* 2. 5. 5. *Malm.* 9. 56.
- TIRO.** Specie di serpe; Vipera. *Lat. thyro.* *Guitt. lett.* 20. *M. Aldobr. P.* N. 107. *Ar. Fur.* 13. 32. *Morg.* 14. 82.
- TIROGINIO.** V. L. Noviziato. *Salvin. disc.* 2. 403.
- TIRONE.** V. L. Novizio. *Lat. tyre.* *Gr. τείρε.* *Morg.* 27. 37.
- TISANA.** V. L. Vino fatto con orzo, *Fiff* 2

- Birra. Lat. tisana. Gr. πιτσάνα.* *Albert. cap.* 11.
- TISICA.** V. A. Tischezza. *Lat. phthisis.* *Gr. φθίσις.* *Amm. ant.* 2. 4. 5.
- TISICHEZZA.** Infermità di polmoni ulcerati, che cagiona tosse, e fa spuntar marcia. *Lat. phthisis.* *Gr. φθίσις.* *Sen. Pist.*
- TISICO.** Sust. Tischezza. *Lat. phthisis.* *Gr. φθίσις.* *M. Aldobr. Sold. sat.* 3.
- §. Figuratam. *Dav. Mor.* 116.
- TISICO.** Add. Infetto di tischezza. *Lat. phthis laborans.* *Gr. φθισικός.* *Gr.* 5. 48. 5. *Cron. Morall. Libr. cur. walatt.* *Dittaw.* 5. 25. *Circ. Gell.* 6. 144.
- §. Per metaf. *Fravo. Sacch. nov.* 144.
- TISICUCCIO.** Tischezzo. *Fravo. Sacch. rim.* 16.
- TISIEUME.** Tifico, Tischezza. *Lat. phthisis.* *Gr. φθίσις.* *Libr. cur. walatt.*
- §. Per metaf. *Tac. Dav. prd. eloq.* 413.
- TISICUZZO.** Dim. di Tifico.
- §. Per similit vale Di poche forze, Di poco spirito. *Bocc. nov.* 20. 20.
- TITIMAGLIO, e TITIMALO.** Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte; e sonne molte specie. *Lat. tithymalus.* *Gr. τισύμαλος.* *Gr.* 9. 99. 4. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. *Ricett. Fior.* 37. E 92.
- TITOLARE.** Intitolare. *Lat. titulo insignire, inscribere.* *Gr. τίτλον επιγράφειν.* *G. V.* 7. 43. 5. *M. V.* 8. 30.
- TITOLARE.** Add. Che ha titolo, Che appartiene a titolo.
- TITOLATO.** Add. da Titolare. *Lat. titulo insignitus, appellatus.* *Gr. προσεγεγραμμένος.* *M. V.* 9. 94. *Zibald. Andr.* 142.
- §. Titolato, in forza di sust. vale Personaggio, che ha titolo di signoria, o di dignità. *Segn. Crisi. instr.* 3. 4. 8.
- TITOLO.** Dignità, Grado, o Nome, che significhi tali cose. *Lat. titulus, dignitas.* *Gr. ἀξία.* *Bocc. nov.* 55-4. *Lab.* 314. *G. V.* 8. 42. 2. *M. V.* 3. 60.

§. I. Per Inscrizione, Denominazione. *Lat. inscriptio, titulus. Gr. ἐπιγραφή, τίτλος. Bocc. g. 4. p. 2. Dant. Inf. 33.*

§. II. Per Cognome. *Bocc. vit. Dant. 223.*

§. III. Per Vanto, Fama. *Lat. laus, gloria, fama. Lab. 214. Petr. cap. 1.*

§. IV. Per Ragione, Diritto, termine legale. *Lat. ius. Bocc. nov. 94. 19. E num. 21.*

§. V. Per Pretesto, Colore, Movimento. *Lat. color, praetextus. Gr. χρώμα, πρόσποις. Bocc. nov. 11. 10. E nov. 33. 10. G. V. 4. 5. 3. Franc. Sacch. nov. 210.*

§. VI. Titolo, diciamo anche a quel Punto, che si pone sopra la lettera i. *Alf. Pazz. rim.*

§. VII. Titolo, si dice il Benefizio, o il Patrimonio, che dee avere il cherico per essere ammesso agli ordini sacri. *Lat. titulus. Maestruzz. 1. 10.*

TITUBANTE. Che tituba. *Lat. titubans. Gr. παραπερόμενος. Amet. 78. E 88.*

TITUBARE. Vacillare, Stare ambiguo, Non si risolvere, Star fra due. *Lat. titubare, dubitare. Gr. παραπέρομαι, ἀπορῶν. Zibald. Tac. Dav. ann. 15. 221. Gal. Sif. 47. E 120.*

TITUBAZIONE. Il titubare. *Lat. hesitatio, titubatio. Gr. ἀπορία. Zibald. Varch. Lex. 348.*

TIZZO. Tizzone. *Dant. Purg. 25.*

TIZZONCELLO. Dim. di Tizzone; Tizzone piccolo. *Fr. Giord. Pred. R.*

TIZZONCINO. Tizzoncello. *Libr. Son. 21.*

TIZZONE. Pezzo di legno abbruciato da un lato. *Lat. tizio, terris. Gr. θαλός. Liv. M. Vit. Plus. Mor. S. Reg. Bern. Orh. 1. 4. 39.*

T L

T LASPI. Sorta d'erba di varie specie. *Lat. tlaspi. Ricost. Fior. 69.*

T O

T OCCA. Pronunziata coll' o favore. Specie di drappo di seta, e d'oro, o d'argento. *Tes. Br. 8. 58. Buon. Fier. 4. 2. 7. E 5. 4. 6.*

T OCCALAPIS. Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d'una punta di lapis piombino.

T OCCAMENTO. Il toccare. *Lat. tactus. Gr. ἀφή. Bocc. nov. 11. 3. Amm. ant. 30. 6. 12. Albert. cap. 10. Maestruzz. 2. 31. 1. Fr. Giord. Pred. D. Cr. 4. 18. 1.*

T OCCARE. Suf. Toccamento. *Tratt. gov. fam.*

T OCCARE. Accostare l'un corpo all'altro, sicchè l'estremità, o le superficie si congiungano. *Lat. tangere. Gr. ἀπτερομαι. Bocc. nov. 13. 17. Petr. canz. 8. 8.*

§. I. Toccare, per metaf. si dice anche di cose incorporee, e vale Muovere, Incitare, Inspirare, Stimolare. *Lat. tentare, perentare. Gr. περιπέριζειν. Dant. Par. 9. Bocc. nov. 28. 6. E nov. 34. 4. E vit. Dant. 244. Amet. 58. Fior. S. Franc. cap. 2.*

§. II. Toccare, figuratam. per Carnalmente conoscere. *Lat. rem habere. Gr. γινώσκειν. Bocc. nov. 24. 7. Pass. 147. Nov. ant. stamp. ant. 54. 1.*

§. III. Toccare, per Torre, Levare via. *Lat. adimere, auferre. Gr. ἀποφέρειν, ἀρραρῶν. Bocc. nov. 15. 32. E nov. 80. 32. E nov. 92. 5.*

§. IV. Toccare, per Danneggiare, Offendere, Provocare. *Vit. SS. Pad. 1. 28. E 77. Vinc. Mart. lett. 70.*

§. V. Toccare sul vivo, o nel vivo, vale Offendere nella parte più delicata, e sensibile; e figuratam. si dice dell'Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole, o motti pungenti. *Tac. Dav. ann. 15. 209. E 224.*

§. VI. Toccare, per Denunziare a' debitori il termine preteritorio assegnato loro dal giudice. *Cant. Carn. 67.*

§. VII. Toccare, diciamo all'Incisare, che fa l'uccellatore il tordo, per-

perch' egli schiamazzi; e si dice anche generalmente dello Zimbellare. *Dav. Col.* 197.

§. VIII. Toccare, parlandosi di beffie, vale Sollecitarle percontendole. *Lat. instigare. Vis. S. Gio: Bat.* 215. *Libr. Viagg. Burch.* 1. 32. *Lor. Med. Nenc* 15. *Bern. Or.* 1. 16. 58.

§. IX. Toccare, per Appartenere, Aspettarsi. *Lat. perlinere, attinere. Gr. προσήκειν. Bocc. nov.* 10. 4. *E nov.* 57. 6. *Guid. G. Malm* 1. 17.

§. X. Toccare alcuna cosa ad uno, si dice Quando quegli l' ottiene, o la conseguita. *Lat. obtingere, sorte obvenire, contingere. Gr. συμβαίνειν. Bocc. nov.* 15. 28. *E nov.* 16. 13. *E nov.* 20. 6. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 4.

§. XI. Diciamo in proverb. Mentre l' uomo ha denti in bocca, non fa quello, che gli tocca, o simili; e vagliono, che Niuno si può promettere di sua ventura finchè vive. *Lat. nemo beatus Ante diem dicit, supra-maque funera debet. Cecch. Mogl.* 2. 4.

§. XII. Toccare, per Discorrere brevemente, e superficialmente, Accennare. *Lat. attingere. Gr. ἐφάπτεσθαι. Dant. Inf.* 6. *E 7. Guid. G. G. V.* 5. 19. 2. *Pass.* 102. *Boez. Varch.* 4. *prof.* 4.

§. XIII. Toccar due parole della fine, vale Spediti, Venire alla conclusione. *Varch. Ercol.* 94.

§. XIV. Toccare con mano, vale Certificarsi, Chiarirsi. *Lat. compertum habere, pro certo habere. Fir. Trin.* 2. 3. *E 5. 7. Bemb. lett.* 2. 1. 14. *E Asol.* 1. *Ar. Supp.* 2. 1. *Tac. Dav.* 4. 14. 201.

§. XV. Toccare fondo, o il fondo d' alcuna cosa, figuratam. vale Saperla bene, e per fondamento, Chiarifene. *Lat. scopum attingere, rem acu tangere. Gr. σκοπῶ πυχάνων. Libr. Sen.* 51. *Car. lett.* 2. 99. *Euon. Fier.* 4. 2. 7.

§. XVI. Toccare danari, vale Ricevere, Pigliar danari, per lo più vendendo la sua mercanzia. *Fr. Lac. T.* 3. 25. 25. *Gell. Sports.* 3. 4.

§. XVII. Toccare danari, o stipendio, termine militare, che vale Rice-

ver danari per andare alla guerra. *Lat. stipendia sub aliquo facere. Gr. μισθοποιεῖν. Cron. Morell.* 317. *Ar. Eur.* 11. 25. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 1. *E 2.* 8.

§. XVIII. Toccare il tamburo, o Toccar la cassa, vale Sonare il tamburo per uso di guerra; ma si prende anche per Arrolar soldati. *Malm.* 1. 25. *E 3.* 56.

§. XIX. Toccare bomba, figuratam. vale Arrivare in alcun luogo determinato, e subito partirsi; modo basso. *Pataff.* 3. *Malm* 2. 32.

§. XX. Toccare il coecchio, che anche si dice assolutamente Toccare, modo basso, vale Camminare, o Seguitare il cammino. *Euon. Fier.* 4. 4. 7. *Malm* 1. 41. *E 6.* 18.

§. XXI. Toccar di sproni, vale Spronare. *Lat. calcaribus incitare. Malm.* 2. 36.

§. XXII. Toccare il cuore, che anche si dice assolutamente Toccare, vale Far gran pro, o Sommanente piacere, o dilettare. *Lat. mira voluptate perfundere, arridere. Gr. δυνῶς τέπειν, ὑπερίκειν. Petr. canz.* 8. 5. *Sen. ben. Varch.* 1. 11. *Buon. Tanc.* 1. 1. *Malm.* 1. 6.

§. XXIII. Toccare il cuore, vale anche Convincere, Compugnere, Convertire. *Lat. commovere, convincere, * compungere. Gr. κινεῖν, ὑπὸ τῶν. Cecch. Esalt. cr.* 4. 4.

§. XXIV. E Toccare il cuore, talora vale Muovere a compassione. *Ovvid. Pist.*

§. XXV. Toccare il polso, vale Riconoscere il polso, ad effetto di argomentarne la qualità delle forze, o della febbre. *Sen. ben. Varch.* 6. 17.

§. XXVI. Toccare il polso al lione, o al marzocco, vale Stare in sicuro d' un' operazione, che può esser sostenuta per buona. *Varch. Ercol.* 91.

§. XXVII. Toccar l' ughola, figuratam. vale Stuzzicar l' appetito, Risvegliar desiderio d' alcuna cosa. *Varch. Ercol.* 157.

§. XXVIII. Toccar l' ughola, vale anche Piacere estremamente. *Lasc. Pinz.* 2. 1.

§. XXIX. Non toccar l' ughola, si dice di quelle cose, delle quali si è man-

mangiato scarfamente, e non a fazieta. *Salv. Granch.* 1. 2. *Malm.* 7. 12.

§. XXX. Toccare la mano, vale Salutare affettuosamente. *Bern. Or.* 1. 14. 57.

§. XXXI. Toccare la mano, si dice anche dell' Impalmarli gli sposi. *Malm.* 2. 44.

§. XXXII. Toccare il ciel col dito, figuratam. vale Esser felice, Aver tutti i suo' contenti. *Lat. caelum digito attingere*, *sublimi ferire sidera vertice*. *Gr. ὄραρε ἀπτεῖσαι*. *Boez. Varch.* 2. prof. 4. *Morg.* 22. 192. *Malm.* 7. 47.

§. XXXIII. Non toccar terra, si dice di Chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa. *Lat. abripi gaudio*. *Gr. ἀνασκιπτεῖν*. *Malm.* 7. 44.

§. XXXIV. Non toccare il cul la camicia, vale lo stesso. *Bocc. nov.* 32. 15.

§. XXXV. Toccare la fregola, vale Venire ardentissimo desiderio, o voglia. *Gell. Sports.* 3. 3.

§. XXXVI. Toccare il ticchio, vale Venir voglia; maniera balsa. *Malm.* 9. 56.

§. XXXVII. Toccare delle busse, che anche si dice Toccarne assolutamente, vagliono Esser battuto. *Lat. plagis affici*, *percussus*. *Gr. αἰχίζεσθαι*.

§. XXXVIII. Toccare la corda, vale Esser tormentato col tormento della corda. *Malm.* 3. 33.

§. XXXIX. Toccare le scritte, vale Corromperle, Adulterarle. *Lat. scitari*, *corrumpere*, *adulterare*. *Gr. κίβδηλεύειν*. *Din. Comp.* 1. 18.

TOCCATA. Suf. Nome di Sonata, per lo più di cimbalò, che serve come per preludio ad altre sonate, o per far sentire qualche bizzarria armonica.

TOCCATINA. Dim. di Toccata; Piccolo toccamento. *Malm.* 1. 72.

TOCCATIVO. Add. Atto a toccare, Che ha forza, o possibilità di toccare. *Zibald. Andr.* 113.

TOCCATO. Suf. Tatto. *Lat. tactus*. *Fr. Jac. T.* 1. 13. 13.

TOCCATO. Add. da Toccare. *Dant. Purg.* 11. *E Par.* 1. *Est. Purg.* 18. 1.

TOCCATORE. Che tocca. *Bocc. instr.* 8. *Coll. Ab. Isac.*

§. Toccatore, diciamo anche a un Ministro della corte del civile, il quale denunzia a' debitori il termine perentorio. *Can. Carn.* 67. *tit. Lasc. Sireg.* 5. 1. *Malm.* 6. 44.

TOCCHETTO. Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti. *Franc. Sacch. nov.* 87. *Bern rim.* 1. 23. *Bollinc. son.* 270. *Morg.* 18. 27. *E* 27. 99.

TOCCO. Tatto. *Lat. tactus*. *Gr. ἀψή*. *Pallad. Settemb.* 17.

§. I. Tocco, per lo Colpo, che dà la campanella nell' ufficio, o il battaglia nella campana; e si prende anche per un Piccol numero di detti tocchi separati per breve intervallo dagli altri. *M. V.* 10. 64. *Eucl.* 1. 3. *Bion. Fier.* 2. 1. 1.

§. II. Tocco, si dice anche un Fucilelto, col quale i fanciulli in leggendo toccano le lettere. *Lat. stilus*, *radius*. *Gr. κύλος*. *Lasc. Mestr.* 23.

§. III. Tocco, si dice anche certo Atto giudiciario, col quale si denunzia in Firenze a' cittadini il termine perentorio, prima di rilasciar contro di loro la cattura per debito civile. *Bion. Tanc.* 4. 6 *Can. Carn.* 67.

§. IV. Fare al tocco, vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno, o più diti a suo talento, e facendo cader la sorte in quello, in cui termina la contazione, secondo il numero de' diti alzati. *Bion. Tanc.* 4. 9.

TOCCO. Coll' o largo. Sorta di berretta. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. *Varch. stor.* 9. 228. *E* 266. *Malm.* 6. 32.

§. Tocco, per Pezzo, come Tocco di cacio, di carne, e simili.

TOCCO. Add. Toccatò. *M. V.* 10. 100.

TOGA. Sorta d' abito lunga usato dagli antichi Romani. *Lat. toga*. *Gr. τῷβεννα*. *Tac. Dav. ann.* 4. 82. *E stor.* 1. 250. *E* 3. 322.

§. Oggi Toga, vale quell' Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli ufficiali ne' tribunali, e da' cherici. *Dittam.* 1. 29. *Malm.* 1. 52. *Mezz. sat.* 1. *E* 3.

TOGALE. Add. Di toga, Appartenente a toga . *Gal. cap. tog. 3. 183.*

TOGATO. Add. Vestito di toga . *Lat. togatus . Gr. τοβεννοφόρος . G. V. 12. 4. 3. Buon. Fier. 2. 4. 18.*

§. Per metaf. *Amet. pr.*

TOGLIFRE, TORRE, e TOLLERRE, l'ultimo de' quali non si usa, se non se in alcune voci . Pigliare, Prendere . *Lat. capere, accipere . Gr. λαμβάνειν . Bocc. nov. 34. 14. E nov. 52. 8. E nov. 72. 14. E num. 15. E nov. 62. 11. E nov. 79. 21. E nov. 94. 5.*

§. I. Per metaf. *Dant. Inf. 8. Eut. ivi.*

§. II. Togliere, e Tor via, per Levare, Levare via; e si usa in signific. att. e neut. pass. *Lat. adimere, auferre . Gr. ἀφαιρῆν . Bocc. nov. 17. 12. E nov. 18. 9. E num. 29. E nov. 23. 14. E nov. 81. 5. E nov. 95. 5. E num. 13. E nov. 96. 18. Petr. son. 4. Omel. S. Gio: Grisost. Bus. Purg. 26. 2. Bern. Or. 2. 16. 4.*

§. III. Torre, per Rubare, Usurpare, Rapire, Levare ad alcuno quello, che possedeva . *Lat. furari, rapere . Gr. ἀρπάζειν . Nov. ant. 5. 1. E nov. 9. 2. Bocc. nov. 16. 21. E nov. 20. 18. E nov. 27. 17. E nov. 77. 36. E nov. 98. 36. Amet. 8. Vit. SS. Pad. 1. 69.*

§. IV. Togliere, per Liberare. *Bocc. nov. 81. 15. Dant. Inf. 2.*

§. V. Togliere, per Impedire. *Amet. 29*

§. VI. Togliere, per Distogliere . *Lat. avertere, rimovere . Gr. ἀποτρέπειν . Bocc. introd. 29.*

§. VII. Torre, per Intraprendere . *Bern. rim. 1. 52.*

§. VIII. Togliere, per Contentarsi . *Lat. contentum esse, acquiescere . Gr. εἰσέγειν, ἀγπαῖν . Dant. rim. 32*

§. IX. Torre moglie, o donna, Torre per moglie, e Torre marito, vagliono Annogliarsi, Maritarsi . *Lat. nubere, vel virum ducere, nubere . Gr. γαμῆν . Bocc. nov. 100. 5. E num. 6. Cron. Morell. 255. E 256. Mist. Struzz. 1. 79. Segr. Fior. Cliz. 1. 3. Bern. Or. 2. 27. 2. Cecch. Mogl. 5. 9.*

§. X. Torre cavalli a vettura, o simili, vale Pigliar cavalli a prezzo,

per far viaggio . *Lat. equum conducere . Gr. ἵππον μισθῆσαι . Bocc. nov. 80. 3.*

§. XI. Torre gita, vale Risparmiare il viaggio, o la gita. *Eir. Trin. 3. 3.*

§. XII. Torre fede a uno, vale Rimuoverlo dalla credenza . *Bocc. nov. 23. 17.*

§. XIII. Torre tempo, vale Far perdere altrui il tempo opportuno, o l'occasione di fare alcuna cosa . *Filic. 6. 28. Ar. Fur. 39. 44.*

§. XIV. Torre su, vale Cavare altrui di bocca risposta di cose, fatte credere per vere . *Varch. Ercol. 103.*

§. XV. Torre su alcuno, vale anche Ingannarlo, Farlo fare . *Varch. Ercol. 248.*

§. XVI. Torre a credenza, vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo . *Sen. ben. Varch. 7. 21.*

§. XVII. Torre a interesse, vale Prendere per pagarne interesse fermo . *Cecch. Dot. 3. 1.*

§. XVIII. Torre a un tanto l'anno, vale lo stesso .

§. XIX. Torre a fitto, a nolo, a pigione, o simili, vagliono Prendere a usare alcuna cosa con pagare una determinata mercede . *Bocc. nov. 60. 8. Sen. ben. Varch. cap. 5. E 7. 6.*

§. XX. Torre la volta, vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse . *Lat. superare, antevertere . Gr. υπεργράνειν . Pass. 346*

§. XXI. Torre la volta alle cicale, vale Gicalar troppo, e per lo più senza proposito . *Varch. Ercol. 95.*

§. XXII. Torre del tratto, o della mano, vale Esser prima dell'altro a checchessia; che anche si dice Vincer della mano . *Lat. antevertere . Varch. Ercol. 320.*

§. XXIII. Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca, vale Prevenire colla risposta chi doveva darla . *Varch. Ercol. 80.*

§. XXIV. Torre in pace, vale Sopportare . *Lat. pati, sufferre . Gr. υπομένειν . Franc. Barb. 344. 11.*

§. XXV. Torre in motteggio, vale Non istimare, Disprezzare . *Bern. rim. 1. 90.*

§. XXVI. Torre inſino al cielo con lode , vale Lodare eccelſivamente , Innalzare con encomj . *Lat. tollere ad caelum* . *Gr. ἐπαιρεῖν εἰς τὸν ὕραν* . *Bocc. nov. 95. 1.*

§. XXVII. Torre uno di ſe medefimo , vale Cavarlo di feno . *Lat. ſuporem inducere , a mente deducere* . *Gr. ἐξίσαίν* . *Fiamm. 1. 49.*

§. XXVIII. Torre il capo , o la teſta 'a chiccheſſia , valé Importunarlo , Infaſtidirlo con importunità . *Lat. caſus obſundere* . *Gr. παρενοχλεῖν τιμ* . *Fior. Luc. 2. 1. E 4. 6. E dial. bell. donn. 359.*

§. XXIX. Torre altrui del capo checcheſſia , vale Farlo ricredente da una falſa opinione , o da un vano ſoſpetto . *Ar. Caſſ. 1. 4.*

§. XXX. Torre la mira , vale Prender la mira , Mirare . *Bern. Or. 1. 6. 37.*

§. XXXI. Torre di mira , vale P' iſteſſo . *Ar. Fur. 9. 31.*

§. XXXII. Torre di mira alcuna coſa , figuratam. vale Preſfiggerſela per fine .

§. XXXIII. Torre di vita , Tor la perſona , e ſimili , vagliono Annazzare , Uccidere . *Lat. e medio tollere , necare , mortem inferre* . *Gr. ἀφανίζειν , ἀποκτείνειν* . *Bocc. introd. 27. E nov. 1. 13.*

§. XXXIV. Torre dal mondo , al mondo , o del mondo , e Tor di terra , vagliono Privar di vita . *Lat. e medio tollere* . *Bocc. nov. 47. 12. E nov. 97. 15. Lab. 7. But. Inf. 33. 2. Ar. Fur. 14. 13.*

§. XXXV. Tolga Iddio , vale Non piaccia a Dio , Non voglia Iddio . *Lat. omen auferat Deus* . *Gr. μὴ γένοιτο* . *Bocc. nov. 93. 18. E nov. 98. 16. E lett. Pin. Roſſ. 278.*

§. XXXVI. Torſi , o Torſi giù da checcheſſia , vale Deſiſtere da alcuna coſa , Abbandonarla . *Tac. Dav. ann. 14. 190. E flor. 3. 318. Ambr. Bern. 3. 9. Gal. Siſt. 129.*

§. XXXVII. Toglierti dal pianto , vale Ceſſare di piangere . *Nov. ant. 70. 3.*

§. XXXVIII. Torſi dinanzi ad altrui , vale Levarti dal ſuo coſpetto . *Bern. Or. 1. 5. 37.*

§. XXXIX. Torſi dinanzi alcuno , vale Fare in modo , che non compariſca più davanti , Mandarlo via , Non ne voler ſaper nulla . *Ar. Fur. 34. 39.*

§. XL. Torſi d' addoſſo alcuno , vale lo ſteſſo . *Bocc. nov. 81. 17.*

§. XLI. Toglierti d' alcuna perſona , in ſentim. oſceno , vale Ufare carnalmente . *Lat. rem cum aliquo habere* . *Vit. Plut.*

TOGLIMENTO . Il torre , Rubamento , Furto . *Lat. ablatio* . *Gr. ἀφαίρεσις , ἀφαιραγμός* . *Maeftruz. 2. 30. 1. But. Inf. 9. 2.*

TOGLITORE . Che toglie . *But. Purg. 27. 2. Arrigh. 71.*

TOLLERABILE . Add. Comportabile , Comportevole , Da eſſer ſofferto . *Lat. tolerabilis* . *Gr. ἀνεκτός* . *Lab. 127. Vit. SS. Päd. Caſ. lett. 57.*

TOLLERABILMENTE . Avverb. Cou tolleranza , In maniera comportabile . *Lat. tolerabiliter* . *Gr. ἀνεκτῶς* . *Coſc. S. Bern S. Ag. C. D.*

TOLLERANTE . Che tollera . *Lat. tolerans , patiens* . *Gr. πολύτλας* . *Gal. Siſt. 31. E 165.*

TOLLERANZA . Il tollerare . *Lat. tolerantia* . *Gr. ἀνοχή* . *Fior. Ital. D. Com. Purg. 15. Buon. Fior. 4. 4. 2*

TOLLERARE . Comportare con pazienza , e franchezza , Sopportare . *Lat. tolerare , patienter ferre* . *Gr. ἀνένεδαί , φέρειν* . *Bocc. lett. Pin. Roſſ. 280. Sen. ben. Varch. 7. 26.*

TOLLERATO . Add. da Tollerare . TOLLERATORE . Che tollera . *Buon. Fior. 5. 3. 8.*

TOLLFRE . V. TOGLIERE .

TOLLERO . Moneta noſtrale d' argento di valuta di lire ſci , o ſia di nove giulj . *Menz. ſat. 5.*

TOLLEITA . V. A. Tolletto . *Dant. Inf. 11.*

TOLLETO . V. A. Verbale da Torre ; Teſto , Rapito . Nè ſi uſa tal voce , che col' aggiunto di MAL . *Lat. male parium , lairocinium , furium* . *Gr. φουρίον , κλέμματα , φώρον* . *Albert. cap. 6. Fr. Giord. Pred. D. Dant. Par. 5. Fr. Irc. T. 4. 21. 1.*

TOLOMMEA . Nome del Cerchio , dove Dante colloca i traditori . *Dant. Inf. 33.*

TOLTA. Toglimento, Il torre. *Lat. ablatio*. *Gr. ἀφαίρεσις, ἀφαιραγμῆς*. *Introd. Viri. M. V. 2. 52.*

§. I. Diciamo: Buona, e mala tolta, per Buona, e mala compera.

§. II. Esser tolta d' alcuno, si dice dell' Esser suo aderente, o amico. *Tas. Dav. ann. 16. 232.*

TOMAIO. La Parte di sopra della scarpa. *Lat. obstragulum*. *Gr. σῆμα*. *Serd. stor. 6. 221. E 12. 485.*

TOMARE. Cadere, o Andare a capo alla ingiù, alzando i piedi all' aria. *Lat. precipitare, in præceps ruere*. *Gr. κατακρημνίζειν*. *Liv. M. Morg. 27. 232.*

§. Per similit. *Daus. Inf. 16. E 32. Ar. Fur. 19. 48.*

TOMBA. Sepoltura, Arca da seppellire. *Lat. sepulchrum, caverna, arca sepulchralis*. *Gr. τύμβος*. *Petr. son. 154. E cap. 3. Dant. Inf. 6. E 9. G. V. 5. 1. 6.*

§. I. Per similit. *Franc. Sacch. nov. 190.*

§. II. Per Buca da grano. *Segr. Fior. stor. 6. 149.*

§. III. Per Corte, o Casa di villa. *Lat. villa, casa*. *Gr. καλύβη*. *Cr. 1. 6. 1. E num. 13. Urb.*

TOMBOLARE. Cadere col capo all' ingiù. *Lat. in præceps ruere, precipitare*. *Gr. κατακρημνίζειν*. *Pataff. 6. Fir. Af. 102. E 255. Tas. Dav. ann. 2. 35.*

§. Per similit. *Fir. Af. 136.*

TOMBOLATA. Il tombolare. *Malm. 11. 45.*

TOMBOLO. Capitombolo. *Cant. Carn. Ott. 34.*

§. I. Onde in proverb. diciamo: Io non ne farei un tombolo in sull' erba, che vale lo stesso, che Non ne volteerei la mano fozzopra. *Lat. ne manum quidem vertissem*.

§. II. Tombolo, si dice anche certo Strumento, sul quale si fan lavori di trine, o simili.

TOMO. Pronnziato coll' o stretto, Il tomare. *Lat. casus, ruina*. *Gr. πτώσις*. *Bocc. nov. 73. 6. Pataff. 2. Franc. Sacch. nov. 152. Ar. Fur. 45. 1. Bern. Or. 1. 3. 24. E 3. 4. 27.*

TOMO. Col primo o aperto, trattandosi di Libri, vale Parte, o Volume.

Tom. IV.

GGGG

Lat. tomus. *Gr. τόμος*. *Buon. Fier. 3. 2. 18. E 5. 5. 2.*

TOMOLTO. V. A. Tumulto. *Lat. tumultus*. *Gr. θόρυβος*. *Tesoret. Br.*

TONACA. v. **TONICA**.

TONACELLA. Tonicella. *Fr. Giord. Pred. R. Menz. sat. 9.*

TONACHINO. Dim. di Tonaca. *Lat. tunnicula*. *Gr. βύχιον*. *Menz. sat. 6.*

TONAMENTO. Il tomare.

§. Per similit. *Zibald. Andr. 120. E 121.*

TONARE. Lo Strepitare, che fanno le nugole. *Lat. tonare*. *Gr. βροντᾶν*. *Tes. Br. 2. 37.*

§. I. In signific. att. vale Far tonare, Mandar tuona. *Dant. Inf. 31. Petr. son. 20.*

§. II. Per similit. vale Romoreggiare, Strepitare.

TONCHIARE. Essere offeso da' tonchj.

TONCHIATO. Add. Offeso dal tonchio.

TONCHIO. Gorgoglionc. *Lat. circutlio*. *Gr. τρωγῆ*. *Malm. 6. 39.*

TONCHIOSO. Add. Che ha tonchj.

§. Per similit. *Buon. Fier. 5. 4.*

TONDAMENTO. Il tondare.

§. Per Tondatura, Tosamento. *Bur. Par. 3. 1.*

TONDARE. Far tondo. *Lat. rotundare*.

§. I. Per Tondere, Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tondere*. *Gr. κείρειν*. *Mor. S. Greg. 2. 25. Fr. Iac. T. 3. 27. 7. Buon. Fier. 3. 2. 9.*

§. II. Per Tagliare, Potare. *Pallad. Febr. 15. Morg. 27. 66.*

TONDATURA. Tonditura, o Ciò, che si lieva in tondando. *Lat. præsegmen, resegmen*. *Gr. ἀροτόμια*. *Fir. Af. 78. Art. Vetr. Ner. 2. 44.*

TONDERE. Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. tondere*. *Gr. κείρειν*. *Cavalc. Pungil. Bocc. nov. 22. iii. Cr. 9. 70. 1. Maestruz. 1. 24. Fav. Esop. Dav. Scism. 42.*

TONDEGGIARE. Pendere alla figura tonda; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Red. Inf. 53. E Off. an. 6.*

TON-

TONDEGGIATO . Add. da Tondeggiare . *Varch. Lex.* 218. *Gal. Siff.* 204.

TONDETTO . Sult. Dim. di Tondo sult. *Borgh. Mon.* 161.

TONDEITTO . Add. Dim. di Tondo . *Libr. Viagg.*

TONDEZZA . Astratto di Tondo . *Lat. rotunditas* . *Gr. στρογγυλότης* . *Dott. Iac. Dant.* 25. E 26. *Varch. Lex.* 148.

TONDINO . Diciamo comunemente a quel Piatto, che si tiene davanti nel mangiare a tavola .

§. Tondino, si dice anche per Membretto d' architettura negli ornamenti . *Lat. trochilus* . *Gr. τροχίλος* .

TONDITURA . Il tondere , Tonfura .

§. I. Per Tondatura , Il pareggiare , L' adeguare . *Lat. exaquiatio* . *Gr. ἐξίσησις* . *Fiamm.* 7. 66. *Franc. Barb.* 160. 7.

§. II. Per Quello , che in tondando si lieva . *Lat. praesegmina , ressegmina* . *Gr. ἀποκόμματα* .

TONDO . Sult. Spera , Globo , Circolo , Circonferenza . *Lat. sphaera , circulus* . *Gr. σφαίρα* . *Dant. Conv.* 115. *Dant. Par.* 13. *Amm. ant.* 4. 5. 6. *Petr. cap.* 10. *Nov. ant.* 28. 2.

§. I. Tondo , diciamo anche a un Certo Arnese piano , e ritondo per lo più di stagno , per uso di tenervi sopra i bicchieri , e il fiasco in sulla tavola . *Malm.* 7. 11.

§. II. Tondo , per Colpo dato a tondo , o in giro . *Morg.* 7. 54. E 27. 94. *Ciriff. Calv.* 2. 62.

TONDO . Add. Di figura circolare , o sferica , Che pende nel rotondo . *Lat. rotundus* . *Gr. στρογγύλος* . *Bocc. nov.* 13. 17. E *nov.* 90. 9. *Dant. Inf.* 14.

§. I. Tondo , per Semplice , Grosso-lano . *Bocc. nov.* 23. 5. *Bellinc. son.* 251. *Galat.* 40. *Lasc. Spir.* 2. 3. *Malm.* 5. 1.

§. II. Tondo di pelo , vale lo stesso . *Salv. Granch.* 2. 5.

§. III. Tondo , aggiunto a Moneta , vale Che è senza rotti , Che non è nè più , nè meno ; che oggi in modo basso per maggiore energia più comunemente si dice Tondo tondo . *Paraff.* 5.

§. IV. Tondo , per Isolato , Di rilievo , Che non è unito , o attaccato ad altra cosa . *Borgh. Rip.* 320.

§. V. Sputar tondo , vale Staro in sul grande , Ostentar gravità . *Lat. maximos spiritus habere* . *Gr. μυχροσπυαν* . *Fr. Iac. T.* 1. 4. 12. *Varch. Ercol.* 91. *Libr. Son.* 51. *Buon. Fier.* 3. 4. 19.

TONDUTO . Add. da Tondere ; Tondato . *Lat. tonsus* . *Gr. κερως* . *Bocc. nov.* 19. 24. E *nov.* 22. *tit.* E *lett. Pin. Ross.* 281. *Maestruzz.* 1. 24. *Bur. Amst.* 48. *Cr.* 9. 70. 1.

TONFANO . Ricettacolo d' acqua ne' fiumi , ove ella è più profonda . *Lat. gurgus* . *Gr. δίψη* . *Libr. Mascalc.* *Buon. Fier.* 2. 2. 10. E *Tanc. Interim.* 3.

§. Per Vaso da bere , di vasta tenuta ec. *Red. Divin.* 45.

TONFO . Caduta , ed anche il Romore , che si fa in cascando . *Tac. Dav. flor.* 2. 275. E *oraz. gen. delib.* 150.

TONICA , e **TONACA** . Vesta lunga usata dagli antichi . *Lat. tunica* . *Gr. χιτών* . *Vit. S. Gio: Bat. Cavalc. Punzil. Miestruzz.* 2. 9. 9. *Franc. Sacch. rim.* 16.

§. I. Oggi propriamente diciamo Tonica Quella , che usano i Religiosi claustrali . *Coll. Ab. Isaac. Vir. SS. Pad.* 1. 11. E 91.

§. II. Per metaf. *Franc. Sacch. rim.* 14.

§. III. Per similit. *Benv. Cell. Oref.* 121.

TONICELLA . Dim. di Tonica . *Bocc. nov.* 63. 10.

§. Tonicella , si dice più propriamente al Paramento del diacono , e suddiacono . *Lat. * dalmatica* . *Ar. sat.* 3. *Serd. lett.* 1. 707.

TONICO . V. A. Intonaco . *Lat. albarium opus* . *Gr. κόνιαμα* . *Pallad. cap.* 14.

TONNARA . Luogo dove stanno , o si conservano i tonni , ed anche Seno di mare , ove si pescano i tonni . *G. V.* 9. 82. 2. E *cap.* 158. 1.

TONNINA . Salume fatto della schiena del pesce tonno . *G. V.* 8. 54. 6. *Franc. Sacch. nov.* 145. *Burch.* 2. 19. *Buon. Fier.* 1. 4. 10.

§. Per similit. *Lor. Med. camz.* 71. 5.

TONNO . Pesce noto . *Lat. thynnus , thunnus* . *Gr. θύννος* . *G. V.* 9. 82. 2. *Bern.*

Bern. Orl. 2. 13. 59. Red. Off. an. 196.

TONSURA. Tofatura ; ed è proprio quella , che ufano i religiofi , che altrimenti diciamo Cherica . *Lat. tonsura . Gr. κηρά . Maeftruz. 2. 6. 2.*

§ Per quell' Atto preparatorio agli ordini minori , che anche fi dice Prima tonsura , ed è Il tondere , che fa la prima volta il prelato i capelli a coloro , che intendono di divenir cherici , e paffare agli ordini facri . *Lat. prima tonsura . Maeftruz. 1. 12. E 1. 24. E 2. 6. 2.*

TONSURARE. Dare la prima tonsura . *Lat. clericali tonsura initiare . Fr. Giord. Pred. R.*

TONSURATO. Add. da Tonsurare . *Fr. Giord. Pred. R.*

TOPAIA. Nido de' topi . *Soder. Colt. 49.*

§. Per fimilit. fi dice di Cafe antiche , o che fiano in peffimo ftato . *Buon. Fier. 4. 4. 2.*

TOPAZIO. Sorta di pietra preziofa . *Lat. topaius . Gr. τοπαζιος . Com. Par. 15. Mor. S. Greg. Efp. Salm. Petr. canz. 7. 7.*

§. E per fimilit. *Dant. Par. 15. But. ivi.*

TOPINAIA. Topaia , nel fignific. del §.

TOPINO. Add. Simile al color di topo . *Cr. 9. 58. 1.*

TOPO. Animal noto , Sorcio . *Lat. mus . Gr. μύς . Nov. ant. 90. 1. Bocc. nov. 79. 16. Dant. Inf. 23. Pataff. 8. Alam. Colt. 2. 37.*

§. I. E' c' è più trappole , che topi , maniera proverb. che vale , che Le infidie , e gl' inganni fono più , che le perfone da infidiare . *Lor. Med. canz. 1. 2. Fir Luc 2. 1. E 2. 3.*

§. I. Quando la gatta non è in pae- fe , i topi ballano . v. **GATTA** §. XV.

§. III. Dar l' orma a' topi . v. **ORMA** §. II. e **DARE ORMA**.

TOPOLINO. Dim. di Topo . *Lat. musculus . Gr. μύσκος . Burch. 2. 52. Arrigh. 58. Morg. 18. 156. Fir. Af. 56.*

TOPPA. Sorta di ferratura fatta di pia- fta di ferro con ingegni corrifpondenti a quelli della chiave , la quale per apri-
Gggg 2

re , e ferrare , fi volge fra quelli ordi- gni . *Lat. fera . Gr. κλάθρον . Dant. Purg. 9. Franc. Sacch. nov. 175. Libr. Viagg. Bellinc. fon. 2. Bern. Orl. 2. 9. 28.*

§. I. **Toppa** , diciamo anche a Pez- zuolo di panno , o fimili , che fi cuce in fuffa rottura del veftimento . *Mahn. 12. 36.*

§. II. **Toppa** , è anche termine del giuoco della zara , col quale da chi tira i dadi s' accetta lo 'nvito fattogli , al quale invito fi dice **Mafla** .

TOPPALLACCHIAVE. Facitor di top- pe , e di chiavi , Magnano . *Lat. faber ferrarius , clevisium faber . Salu. Granch. 5. 4.*

TOPPARE. Termine del giuoco della zara . v. **TOPPA** §. II. *Buon. Fier. 3. 4. 9.*

TOPPO. Pezzo di pedai groffo di qua- lunque albero atterrato , folamente ricio- fo ; e fi dice anche di qualunque Pezzo di legno groffo , e informe . *Franc. Sacch. nov. 218.*

TORBA , e **TORBIDA**. Sufst. La corrente de' fiumi intorbidata dalle piog- ge . *Viv. difc. Arn. 13.*

TORBIDAMENTE. Avverb. Con torbi- dezza .

§. Per metaf. vale Confufamente , Con mente turbata . *S. Ag. C. D.*

TORBIDARE. Intorbidare . *Lat. tur- bare . Gr. πυκνῶν .*

TORBIDATO. Add. da Torbidare . *Lat. turbatus . Gr. τεταραγμένος . Virg. Eneid. M.*

TORBIDEZZA. Aftretto di Torbido . *Lat. turbatio . Gr. ταραξίς . Petr. uom. ill.*

§. Per metaf. *Com. Inf. 16. Car. lett. 1. 170.*

TORBIDICCIO. Add. Alquanto torbi- do . *Tac. Dav. vit. Agr. 390. Segr. Fior. Mandr. 2. 5. Benv. Cell. Oref. 138.*

§. **Torbidiccio** , fi dice anche di Per- fona alquanto alterata per ira , appren- fione , o altro . *Lat. commotus . Gr. συχυινδής .*

TORBIDISSIMO. Superl. di Torbi- do .

§. **Figuratam.** *Petr. uom. ill.*

TORBIDO. Add. Che ha in fe mi- fchianza , che gli toglie la chiarezza ,
o la

e la limpidezza ; Contrario di Chiaro ; ed è proprio de' liquori . *Lat. turbidas . Gr. θαλερός . G. V. 11. 26. 1. Dant. Inf. 9. Cr. 1. 4. 13. Soder. Colt. 104.*

§. Per metaf. vale Conturbato , Aspro . *Brusco . Petr. cap. 4. E 6. But. Amet. 59.*

TORBO . Add. Torbido . *Lat. turbidus . Gr. θαλερός . Tes. Br. 5. 1. Albert. 2. 47. Alam. Gir. 1. 9.*

§. In forza di sust. *Vinc. Mart. rim. 40.*

TORCERE . Cavare checchessia della sua dirittezza , Piegare ; Contrario di Dirizzare . *Lat. flectere . Gr. κάμπταν . Dant. Inf. 17.*

§. I. Per metaf. *Dant. Purg. 8. E Par. 4.*

§. II. Torcere , per Volgere , Rivolgere , o Far volgere . *Dant. Par. 2. Petr. son. 10. E 15. Boez. Varob. 4. rim. 3.*

§. III. Torcere , in signific. neutr. pass. per Voltarsi . *Bocc. nov. 15. 26.*

§. IV. Per Istorcersi , Scontorcersi . *Cr. 9. 18. 1.*

§. V. Torcere il grifo , Torcere il muso , Torcere il viso , e simili maniere , accennano Gesti , e Atti di chi fa dello schifo , dello sdegnoso , del ritroso . *Lat. naso suspendere . Gr. मुखηρίζαν . Dant. Inf. 31. Bocc. nov. 58. 3. Petr. son. 49. Vit. Crist. D. Galat. 18.*

§. VI. Torcer le scritte , vale Stravolger loro il senso . *Bocc. concl. 7.*

§. VII. Torcere la seta , o simili , vale Avvolgere le fila addoppiate . *Lat. torquere . Gr. στρέφειν . Libr. Repub. Ovid. Pist. 40.*

TORCETTO . Dim. di Torcia ; Torchietto . *Lat. faculum , * intortitium . Gr. δαδίον . Menz. sat. 10.*

TORCHIACCIO . Peggiorat. di Torchio . *Vit. Benv. Cell. 311.*

TORCHIEITO . Dim. di Torchio . *Lat. faculum , * intortitium . Gr. δαδίον . Bocc. nov. 74. 13. E nov. 80. 11. Franc. Sacch. Op. div. 128.*

TORCHIO . Candela grande , o Più candele avvolte insieme ; Doppiere , Torcia . *Lat. funale . Gr. θαλός . Bocc.*

g. 1. f. 8. E nov. 99. 10. Sen. Pist. Franc. Sacch. Op. div. 58. Bern. Orl. 3. 1. 68. Ar. Eur. 23. 46.

§. I. Torchio , è anche Strumento da stampare , e da premere . *Lat. pralum . Gr. λυός . Buon. Fier. 3. 2. 9. Carl. Fior. 150.*

§. II. Torchio , fu detto anche lo Strettoio , in cui si pongono i libri per potergli tondare . *Buon. Fier. 4. 5. 6.*
TORCIA . Torchio . *Lat. * funale , intortitium . Gr. θαλός . G. V. 11. 51. 7. Buon. Fier. intr. 4. E 5. 3. 8. Malm. 3. 29. Lasc. Gelos. 5. 10.*

TORCIARE . V. A Attorcere , Legare stretto . *Lat. contorquere . Gr. στρέφειν . G. V. 8. 78. 3.*

TORCICOLLO . Sorta d' Uccello .
§. Talora , vale lo stesso , che Baccettono . *Alleg. 178.*

TORCIFECCIO , e **TORCIFECCIOLO** . Strumento di panno lino , col quale si preme la feccia . *Libr. cur. malatt. Ricett. Fior. 119. Burch. 1. 19. Matt. Franz. rim. burl. 2. 138.*

TORCIGLIARE . Frequentativo d' Attorcere ; Attorcigliare . *Lat. torquere , contorquere . Gr. στρέφειν . Libr. Viagg.*

TORCIMANNO . Turcimanno . *Bellinc. son. 209. Salvin. disc. 1. 212. Malm. 6. 31.*

TORCIMENTO . Tortuosità . *Vegez. M. V. 8. 74.*

TORCITOIO . Strumento , o Ordigno col quale si torce la seta .

§. Per Istrettoio . *Lat. torcular . Gr. λυός . Scal. S. Ag.*

TORCITORE . Quegli , che torce .
TORCITURA . L' Atto , e il Modo del torcere .

TORCOLARE . Strettoio ; che anche il diciamo Torchio , e Torcolo . *Lat. torcular . Gr. λυός . Anno. Vang.*

TORCOLO . Torcolare , Strettoio . *Lat. torcular , pralum . Gr. λυός . Ricett. Fior. 261. Ar. Len. 3. 7.*

§. Per Torchio nel signific. del §. I. *Lat. pralum . Gr. λυός . Vit. Pitt. 25. Car. lett. 2. 97.*

TORDAIO . Serbatoio da tordi . *Lat. * iurdarium . Gr. κικλητροφείον . Cr. 9. 93. 3.*

TORDELA . Uccello della specie de' tordi , ma un poco maggiore . *Morg. 14. 58.*

TORO. Uccello noto d' ottimo sapere, e fosse di più spezie. *Lat. sardus*. *Gr. κίχλη*. *Lab.* 191. *Franc. Sacch. nov.* 130. *Morg.* 14. 58. *Sannaz. Arcad. prof.* 8. *Varch. Ersch.* 62.

§. I. In proverb. Meglio è fringuello, o pincione in mano, che tordo in frasca, o simili; e significa, che Assai più vale una cosa piccola, ma posseduta, che una grande, o migliore, la qual non s' abbia, ma solamente si spera; che anche in modo più basso diciamo: E' meglio un asino oggi, che un barbero a san Giovanni. *Lat. presentem mulge; quid fugientem insequeris?* *Bellini. son.* 166. *Franc. Sacch. nov.* 198. *E nov.* 222.

§. II. Tordo, diciamo anche ad Uomo semplice, o balordo. *Lat. fungus*. *Gr. μύκνος*. *Buon. Fier. intr.* 4. *Malm.* 6. 56.

TORELLO. Dim. di Toro; Toro giovane. *Vit. Barl.* 6. *E* 39. *Guar. pass. fid.* 1. 4.

TORICCIA. Capra giovane. *Lab.* 258.

TORLO. v. TUORLO.

TORMA. Turma, Truppa di persone. *Lat. turma*. *Gr. σίζη*. *Liv. M. Dant. Inf.* 16. *E* 30. *Amet.* 24. *Franc. Sacch. rim.* 6. *Pass.* 348. *Alam. Gir.* 14. 71.

TORMENTAGIONE. Tormento. *Lat. tormentum*, *cruciatum*, *dolor*. *Gr. άλγηδών*. *Libr. cur. mala* 1.

TORMENTAMENTO. Tormentagione. *Lat. tormentum*, *cruciatum*. *Gr. άλγηδών*. *Sen. Prov.*

TORMENTARE. Dar tormenti. *Lat. cruciare*, *torquere*. *Gr. ἀνίστην*. *G. V.* 10. 87. 7. *Pass.* 63. *Franc. Sacch. nov.* 145. *Vit. SS. Pad.* 1. 42. *E* 49. *Vit. S. Margh.* 133.

§. I. Per Affiggere, Travagliar l'animo. *Lat. affligere*, *divexare*, *angere*. *Gr. κακῶν*. *Bocc. nov.* 79. 45. *Nov. ant.* 100. 12. *Dant. Inf.* 10.

§. II. Per Infestare. *Lat. infestare*, *exlestum esse*. *Gr. ἐνοχλεῖν*. *M. V.* 6. 49.

§. III. In signific. neutr. per Affiggerli, Affannarsi, Stare in tormento. *Lat. animo angere*, *decruciari*. *Gr. εὐδουρεῖν*. *Rim. ant.* P. N. *Guitt. Ar. Ferr.* 45. 21.

§. IV. In signific. neutr. pass. vale Darli tormenti, Affiggerli. *Lat. se macerare*, *se cruciare*. *Gr. εὐστὸν τιμαρῆσαι*. *Pass.* 8.

TORMENTATO. Add. da Tormentare. *Lat. cruciatus*, *torus*. *Gr. σερθεῖς*, *βατανιθῆσις*. *Dant. Inf.* 6. *Guid. G.* 9. *Guar. pass. fid.* 3. 8.

TORMENTATORE. Che tormenta. *Lat. torar*. *Gr. κολαστής*. *Amm. ant.* 21. 3. 8. *E* 29. 1. 6. *Vit. S. Margh. Annos. Vang.*

TORMENTATRICE. Verbal. femm. di Tormentatore. *Libr. cur. malati.*

TORMENTILLA. Sorta di piccola erba, che ha la radice bernoccoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio, e i fiori gialli di quattro sole foglie. *Lat. tormentilla*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 47.

TORMENTO. Propriamente Pena affittiva del corpo, che si dà a' rei. *Lat. cruciatus*, *supplicium*, *πῶνα*. *Gr. τιμωρία*. *Bocc. nov.* 77. 60. *Dant. Inf.* 5. *M. V.* 7. 13. *Vit. S. Margh.* 132. *E* 147. *E* 149. *E* 150. *Bern. Orh.* 1. 13. 51.

§. I. Per Passione d'animo, Affizione, Travaglio. *Lat. afflicto*, *afflictatio*. *Gr. κάκωσις*, *πάθος*. *Bocc. nov.* 48. 9. *Petr. son.* 11.

§. II. Per Istrumento atto a pungero. *Libr. Op. div. A.* 66.

TORMENTOSAMENTE. Avverb. Con tormenti. *Fr. Giord. Pred. R.*

TORMENTOSISSIMO. Superl. di Tormentoso. *Salvin. disc.* 1. 144.

TORMENTOSISSIMAMENTE. Superl. di Tormentosamente. *Fr. Giord. Pred. R.*

TORMENTOSO. Add. Pieno di tormento, Che apporta tormento. *Lat. molleus*. *Gr. ἀναιγίς*. *Med. Arb. cr. Amm. ant.* 37. 3. 6. *Petr. canz.* 26. 5. *Lod. Mart.* 4. *Virg. Alam. Gir.* 8. 7.

TORMENTUZZO. Dim. di Tormento. *Bemb. Asol.* 1. 55.

TORNAGUSTO. Cosa, che faccia tornare il gusto, o la voglia di mangiare. *Lat. gula irritamentum*. *Ceccò. Sisy.* 3. 1. *Salvin. pres. Tose.* 1. 106.

TORNALETTO. Parte del cortinaggio, con che da piede si fascia, e adorna il letto.

TORNAMENTO. Il tornare. *Lat.*

reditus. Gr. ἀνακομιδή. *Libr. Astrol.*

TORNANTE. Che torna. *Lat. rediens*. *Amet.* 56.

TORNARE. In signific. neutr. vale Incamminarsi, e Prender la via verso il luogo, onde altri prima s'era partito. *Lat. redire*. Gr. ἀπανερχεσθαι. *Bocc. nov.* 17. 57. *E nov.* 18. *tit.* *E nov.* 43. 7. *E num.* 8. *E nov.* 86. 13. *Dant. Par.* 2. *Petr. canz.* 3. 1. *E son.* 204. *Eni. Purg.* 8. 2.

§. I. Per Ridurfi. *Fior. Vitt. A. M. Salzin. disc.* 1. 393.

§. II. Tornare, per Ripigliare, o Ricuperare le cose già trascelte, o perdute. *Lat. redire*, *repetere*. Gr. ἀναλαβεῖν. *Petr. son.* 21. *Bocc. nov.* 8. 5. *Vit. SS. Pad.* 1. 31.

§. III. Tornare, per Essere di nuovo ciò, che si fu innanzi. *Bocc. nov.* 65. 22. *E canz.* 6. *Circ. Gell.* 5. 119.

§. IV. Tornare, per Risultare, Rindondare. *Bocc. nov.* 33. 2. *Cavalc. Frust. ling. Dittam.* 1. 16.

§. V. Tornare, per Riuscire, Divocare. *Bocc. nov.* 41. 7. *Car. lett.* 1. 140.

§. VI. Tornare, per Restare, Rimanere, Essere. *Lat. esse*, *se habere*. *Gal. Sib.* 292.

§. VII. Tornare, parlandosi di misurare, vale Star bene, Riscontrare.

§. VIII. Tornare, parlandosi di conti, vale Non esservi errore nel calcolo. *Lat. rationem convenire*.

§. IX. Tornare, o Tornare a stare, o simili, vagliono Venire ad abitare, o Andare a stare, o ad abitare. *Bocc. nov.* 15. 11. *Salv. Avvertim.* 1. 2. 20.

§. X. Tornare, in signific. att. per Ricondere, Rimettere. *Las. reducere*, *reportare*. Gr. ἀναγαγν. *Bocc. nov.* 13. *tit.* *E nov.* 28. 23. *E num.* 26. *E nov.* 100. *tit.* *Amet.* 53.

§. XI. Tornare indietro, parlandosi di bolle, o simili malori, vale Non venire innanzi, Non far capo.

§. XII. Tornare indietro alcuna cosa, figuratam. vale Non avere effetto. *Lat. irritum fieri*. Gr. ἀκυρον ποιείσθαι. *Bocc. nov.* 98. 21. *Filoc.* 1. 194.

§. XIII. E in signific. att. vale Amallare. *Amet.* 39.

§. XIV. Tornare alla memoria, Tornar nella mente, e simili, vagliono Ricordarsi, Sovvenire nel signific. del §. II. *Bocc. nov.* 81. 8. *E nov.* 99. 28.

§. XV. E in signific. att. Tornare alla memoria, vale Fare, che altri si ricordi. *Lat. admonere*, *in memoriam revocare*, *in memoriam redigere*. Gr. ἀναμνησκων. *Bocc. nov.* 15. 1. *E nov.* 77. 31. *E nov.* 86. 1. *Sen. ben. Varch.* 7. 25.

§. XVI. Tornare sopra alcuno, o Tornare in capo ad alcuno, vagliono Venire addosso ad alcuno, Venire sopra di colui il danno, Incorgliene male. *Lat. in caput vertere*. *Bocc. nov.* 10. 4. *Tac. Dav. flor.* 2. 273.

§. XVII. Tornar conto, vale Esser utile, comodo, o simili. *Lat. interesse*, *expedire*. Gr. συμφέρον, λυσιτελέων.

§. XVIII. Tornar bene; che anche si dice assolutam. Tornare, vale Essere di piacere, o di comodo, o d'utile. *Lat. conferre*, *conducere*. *Sen. ben. Varch.* 4. 24 *E* 4. 28. *Fir. dial. bell. donn.* 367. *Circ. Gell.* 9. 226.

§. XIX. Tornar bene, si dice anche di Vestimento, che stia acconciamente in dosso.

§. XX. Tornare in se, o a se, vale Ricuperare il discorso, lo 'ntelletto; Ricuperare i sensi snarriti, Rinvenirsi. *Lat. ad se redire*. Gr. ἀναρροῦν. *Pass.* 58 *Petr. canz.* 30. 3. *Legg. Asc. Crist.* 345. *Amet.* 53.

§. XXI. Tornare in cervello, dicefi del Ricuperar l'uso della ragione. *Lat. respiscere*. Gr. ἀνανήφω. *Sen. ben. Varch.* 2. 14.

§. XXII. Tornare in grazia d'alcuno, o con alcuno, vale Riconciliarsi con esso lui, Riacquistare la sua benevolenza, ed amicitia. *Cas. Instr. Card. Caraff.* 9.

§. XXIII. Tornare alle medesime, vale Riducersi di nuovo a mal fare. *Lat. redire ad vomitum*.

§. XXIV. Tornare a bomba. v. BOMBA §. III.

§. XXV. Tornare a mano, vale Venire da mano.

TORNASOLE. Lo stesso che Girasole. *Lat. helioscopium*, *beliotropium triscianum*. *Esp. Pat. Nob.* §.

§. Tornafole, si dice anche una Tintura, o in pasta, o incorporata in alcune pezzette di seta, che serve a tingere varj liquori per iscoprir l'acido, che in loro si trova. Quella, che viene di Costantinopoli, è fatta di cocciniglia, e d'alcuni acidi; quella, che viene d'Olanda, o di Lione, è fatta de' frutti della pianta detta anch'essa Tornafole, o Girafole.

TORNATA. Il tornare, Il ritornare, Ritorno. *Lat. reditus, reditio. Gr. ἀνακομιδή. Bocc. nov. 4. 6. E nov. 99. 46. Dep. Decam. 97. Sen. ben. Varch. 6. 36.*

§. I. Tornata di casa, dicefi l'Abitazione, e il Vitto necessario. *Viagg. Sin. Fir. Luc. 2. 4.*

§. II. Tornata, chiamò l'ultima Strofe, o l'Apostrofe alla canzone *Dant. Conv. 93. E 209.*

§. III. Tornata, si prende anche per Adunanza d' accademie, di magistrati, di compagnie, e simili. *Tac. Dav. ann. 2. 39. E 45. E Accus. 141.*

TORNATO. Add. da Tornare. *Lat. reversus. Amer. 56.*

§. Tu sii il ben tornato, o simili; Modo di salutare chi torna di lontano. *Bocc. nov. 27. 32. E nov. 99. 45. Cecch. Corr. 3. 7.*

TORNEAMENTO. V. TORNIAMENTO.

TORNEARE. Far tornéi. *Nov. ant. 57. 1. Tac. Dav. ann. 2. 32.*

§. I. Per Muovere in giro. *Dant. Par. 14. Tes. Br. 2. 38.*

§. II. Per Circondare. *Lat. circumdare, sepire. Gr. περικυλᾶν. Alberti. cap. 2. 110. M.*

TORNE'O. Torniamiento. *Lat. de-curso ludicra. Bocc. nov. 18. 31. Dittam. 1. 3.*

§. Per Giro. *Tes. Br. 2. 43.*

TORNESE. Specie di moneta. *Nov. ant. 11. 1. Franc. Sacch. rim. 58. Cron. Vell. 13.*

TORNIAIO. Torniero. *Cant. Carn. 104. Buon. Fier. 3. 4. 8.*

TORNIAMENTO, e TORNEAMENTO. Combattimento in giostra. *Lat. de-curso ludicra. Dant. Inf. 22. Ent. iv. G. V. 5. 35. 4. E 9. 174. 1. Bocc. nov. 39. 2. Nov. ant. 57. 2. Maefistuzzi. 2. 11. 6. E 2. 42.*

§. Per Girondamento, Circonfrenza, Giro. *Lat. circuitus. Gr. κύκλωσις. Tes. Br. 2. 35. Alberti. cap. 2.*

TORNIARE. Lavorare a tornio. *Lat. tornare. Gr. τερνέαν. Libi. Astrol. Varch. Lez. 224. Cant. Carn. 237.*

TORNIERO. Che lavora al tornio, Maestro di tornio; che oggi più comunemente diciamo Tornaio. *Libi. Astrol.*

TORNIO. Ordigno, sul quale si fanno diversi lavori di figura rotonda, o che tendono a quella, sì di legno, sì d'osso, sì di metallo. *Lat. tornus. Gr. τόπος. Vit. Plat. Libi. Astrol. Franc. Sacch. rim. 2.*

TORNIRE. Torniare. *Lat. tornare. Gr. τερνέαν. Buon. Fier. 3. 4. 8.*

§. Per similit. *Buon. Fier. 2. 4. 30.*

TORNITO. Add. da Tornire.

§. Per metaf. *Salvin. pref. Tofc. 1. 425.*

TORNITORE. Torniero. *Vit. Pitt. 148.*

TORNO. Tornio. *Bemb. stor. 1. 12.*

§. I. Tornio, per Giro. *Lat. ambitus, circuitus. Gr. περιβολος, γύρος. Zibald. Andr. 92.*

§. II. Torno, è anche Strumento da frignere, Strettoio. *Lat. torcular. Gr. ληνός. Pallad. cap. 20.*

§. III. Torno, è pure Strumento da caricar balestre, e simili armi da trarre. *Franc. Sacch. nov. 112.*

§. IV. Torno, dicono anche i tintori di lana a un Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira.

§. V. Per similit. *Ar. Fur. 19. 6. E 29. 22. E 41. 91.*

TORNO. Avverb. lo stesso, che Intorno, Circa, ma si usa solamente in forza di nome, ponendoglisi avanti IN QUEL, o NEL. *Lat. circiter, circa. Gr. περί. Bocc. nov. 45. 12. G. V. 8. 89. 1. M. V. 8. 74.*

§. Torno torno, così replicato, vale Circolarmente, In giro, Intorno intorno. *Lat. circumquaque. Serd. stor. 6. 219.*

TORO. Propriamente il Maichio delle bestie vacche. *Lat. taurus. Gr. ταύρος. Dant. Inf. 12. E Par. 16. G. V. 6. 40. 3. Post. 240.*

- §. Toro, è anche Nome di Costellazione celeste. *Lat. taurus. Alam. Colt. 4. 80.*
- TORO. V. L. Letto. *Lat. thorus. Amer. 52.*
- TORPEDINE. Sorta di pesce. *Lat. torpedo. Gr. νάρκη. Libr. tur. malatt. Buon. Fier. intr. 2. 1. E 4. 4. 24.*
- TORPENTE. V. L. Che torpe, Che ha torpore. *Lat. torpens. Gr. νάρκων. Dant. Par. 29. Liv. dec. 3.*
- TORPERE. V. L. Rimanere intirizzito, Essere impedito di moto, Rattrappare. *Lat. torpere. Gr. νάρκων. Petr. son. 289. Bomb. rim. 89. Bern. Ork. 1. 14. 25.*
- §. Per similit. *Buon. Fier. 2. 5. 3.*
- TORPORE. Intirizzamento, Impedimento di moto. *Lat. torpor. Gr. νάρκη, νάρκωσις. But. Par. 4. 1.*
- §. I. Per metaf. vale Tardità, Pigrizia. *But. Tratt. pecc. mort.*
- §. II. Torpore, per similit. vale Stupidità, Ottusità. *Sen. ben. Varch. 7. 26. Buon. Fier. 5. 1. 5.*
- TORRACCHIONE. Torrione antico, e che minaccia rovina. *Ciriff. Calv. 1. 24.*
- TORRACCIA. Torre guasta, e scassinata. *Cavalc. Frust. ling. Cron. Morell.*
- TORRAIUOLO. Aggiunto di una specie di piccione. *Red. Off. an. 16.*
- TORRAZZO. Torraccia. *Buon. Fier. 4. 4. 5.*
- TORRE. V. TOGLIERE.
- TORRE. Coll' o stretto. Edificio eminente, per lo più quadrangolare, assai più alto, che largo, fatto comunemente per propugnacolo, e per fortezza delle terre. *Lat. turris. Gr. πύργος. Bocc. nov. 77. 33. E num. 34. Dant. Inf. 7. Cronichott. d' Amar. 267. Alam. Cir. 23. 66.*
- TORREGGIANTE. Che torreggia. *Tass. Ger. 16. 5.*
- TORREGGIARE. Stare in somiglianza di torre. *Lat. stare instar turris. Dant. Inf. 31. But. iti. Distam. 3. 6.*
- TORRENTE. Fiume subitaneo, che viene da acqua piovana. *Lat. torrens. Gr. χαίμαρρος. Esp. Salm. Dant. Par. 12. Petr. cap. 12. Libr. Riaccab. M.*

- TORRETTA. Dim. di Torre; Torricella. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος. Fr. Giord. Pred. R.*
- TORRICCIUOLA. Dim. di Torre; Torricella. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος.*
- §. Per similit. *Guid. G.*
- TORRICELLA. Torricciuola. *Lat. turricula. Gr. πυργίσκος. Bocc. nov. 79. 28. G. V. 10. 86. 1. Vegez.*
- TORRICELLACCIA. Peggiorat. di Torricella. *Vit. S. Ant.*
- TORRIDO. Add. Secco, Arrostito dal troppo caldo. *Lat. torridus. Gr. ζαρκύς. Pals. 364.*
- TORRIERE. Abitator della torre. *Petr. son. 106. Vit. S. Ant.*
- TORRIGIANO. Guardia della torre, Sentinella. *Lat. turris custos. Gr. πυργοφύλαξ. Com. Inf. 8.*
- TORRIONCELLO. Dim. di Torrione. *Guic. stor. 8. 386.*
- TORRIONE. Accrescit. di Torre; Torre grande. *M. V. 9. 5. Ricord. Maleisp. cap. 27. Bern. Ork. 1. 13. 41. E 1. 15. 50.*
- §. Per similit. *Malm. 11. 24.*
- TORRUCCIACCIA. Piccola, e cattiva torre. *Vit. S. Ant.*
- TORSACCIO. Peggiorat. di Torso. *Vit. Beno. Cell. 469.*
- TORSELLO. Balletta, Balla picciola. *G. V. 7. 13. 5. Quod. Com.*
- §. I. Torfello, per similit. chiamano le donne un certo piccolissimo Guanciale di panno, o di drappo, nel quale conservano gli aghi, e gli spilletti, ficcandovegli dentro per la punta. *Lat. actarium. Libr. Son. 81. Burch. 1. 04. Cecch. Dor. 1. 2.*
- §. II. Torfello, si dice anche il Conio, o Punzone, con che s' improntan le monete. *Benv. Cell. Oref. 67. E 73.*
- TORSIONE. Avvolgimento, Intirizzamento. *Cr. 6. 24. 1.*
- TORSO, e TORSOLO. Fusto d' alcuna pianta solamente nella sommità vestito di foglie, o di fiori, e più comunemente si dice de' cavoli. *Lat. thyfus. Gr. θύπος. G. V. 7. 3. Nov. ant. 54. 7. Buon. Fier. 2. 1. 17.*
- §. I. Torso, diciamo a Ciò, che rimane della frutta, come di pera, mela,

mela, e simili, dopo averne levata intorno intorno la polpa. *Pallad. Bern. rim.* 1. 6.

§. II. Torfo, per similit. diciamo a Statua, a cui manchino capo, braccia, e gambe. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. *Morg.* 5. 39. *Malm.* 6. 52. *Borgb. Rip.* 20. *E Orig. Fir.* 188.

TORTA. Pronunziata coll' o stretto. Spezie di vivanda composta di varie cose battute, e mescolate insieme, che si cuoce in tegghia, o in tegame. *Lat. pulmentum. Gr. ἀρτοποιεῖν.* *Bocc. concl.* 8. *Nov. ant.* 78. 2. *Morg.* 18. 116. *Bern. Orl.* 2. 4. 66. *E* 3. 7. 51.

§. Mangiar la torta in capo ad alcuno, si dice in modo basso di Chi è più alto di statura; e figuratam. dell' Avere il genio superiore ad alcuno, Sovverchiarlo. *Lat. aliquem sibi subicere imperio, aut vi. Gr. βιάζεσθαι.* *Buon. Fier.* 4. 4. 7.

TORTAMENTE. Avverb. Contrario di Dirittamente. *Lat. oblique. Gr. πλάγιως.* *Cr.* 4. 11. 6. *Dant. Conv.* 116.

§. Per metaf. vale In senso bieco, e stravolto. *Lat. oblique. Com. Par.* 29.

TORTELETTA. Torta piccola. *M. Aldobr.*

TORTELLINA. Dim. di Torta. *Tes. Pov. P. S. cap.* 59.

TORTELLO. Vivanda della stessa materia, che la torta, ma in pezzi più piccoli. *Morg.* 18. 116.

TORTEVOLMENTE. V. A. Avverb. Con torto, Ingiustamente. *Lat. iniuste. Gr. ἀδίκως.* *G. V.* 11. 34. 1.

TORTEZZA. Astratto di Torto; Piegatura, Obliquità. *Lat. obliquitas. Fav. Esop. Cr.* 2. 8. 10. *Guid. G.*

TORTIGLIONE. La Parte torta degli alberi, e simili.

§. In forza d' avverb. per Tortuosamente. *Lat. tortuose. Zibald. Andr.* 144.

TORTIGLIOSO. Add. Torto in diverse parti. *Lat. tortuosus. Gr. ἐλιγματούδης.* *Com Inf.* 16.

TORTINO. Dim. di Torta. *Car. lett.* 1. 98.

TORTIRE. Torcere, Deviare. *Lat. Tom. IV. Hhhh*

deflectere. Gr. ἀποκλίειν. Dant. Conv. 158.

§. Per Cacare; modo basso. *Lat. egerere, cacare. Gr. χέζειν. Parass. 2.* TORTISSIMO. Superl. di Torto.

§. Per metaf. vale Ingiustissimo, Malvagissimo. *Lat. nequissimus. Gr. πονηρότατος. Fr. Gierd. Pred. S.*

TORTITUDINE. Astratto di Torto. *Lat. obliquitas. Gr. λοξότης.*

§. Per metaf. vale Ingiustizia, Malvagità. *Lat. iniustitia, improbitas. Gr. ἀδικία, πονηρία. Dial. S. Greg. M.* 2. 3.

TORTO. Suf. Ingiustizia, Ingiuria, Avanzia. *Lat. iniuria, iniustitia. Gr. ὕβρις, ἀδικία. Tes. Br.* 1. 18. *E* 7. 52. *Dant. Inf.* 19. *E* 27. *Petr. canz.* 5. 1. *E* 19. 4. *Nov. ant.* 9. 2. *Sen. ben. Varcb.* 1. 4. *Malm.* 4. 3.

§. I. Torto, per Ingiusta pretensione; Contrario di Ragione. *G. V.* 6. 25. 7. *Rim. ant. Cin.* 25. *Cas. lett.* 28. *Ar. Fur.* 21. 7.

§. II. Avere il torto, vale Non aver ragione, Non volere, o Non fare il giusto, Essere dalla parte dell' ingiustizia. *Franc. Saccb. nov.* 14. *Libr. Son.* 66. *Morg.* 1. 33. *Bellinc. son.* 280. *Bern. Orl.* 1. 4. 3.

§. III. Dare il torto, vale Giudicare in disfavore. *Lat. damnare. Gr. κατακρίνειν. Ar. Fur.* 27. 109.

TORTO. Add. Piegato; Contrario di Diritto. *Lat. distortus. Gr. διάστροφος.* *Bocc. nov.* 88. 2. *Dant. Inf.* 12. *Past.* 23.

§. I. Per metaf. vale Irragionevole, Indiretto, Sregolato. *Bocc. nov.* 10. 9. *Dant. Inf.* 30. *Vinc. Mart. rim.* 9. *Boez. Varcb.* 4. *pres.* 4.

§. II. Parola torta, vale Ingiuriosa. *Lat. convitium, contumelia. Gr. ὕβρις. Franc. Saccb. nov.* 14. *Fir. sag.* 148.

§. III. Torto, in forza d' avverb. vale Tortamente. *Lat. oblique. Gr. πλάγιως. Petr. son.* 206. *Dant. Purg.* 18.

§. IV. A torto, posto avverbialm. vale Ingiustamente, Senza ragione. *Lat. iniuria, inique, immerito. Bocc. nov.* 31. 22. *E nov.* 41. 2. *G. V.* 6. 25. 5. *Petr. son.* 44. *Din. Comp.* 1. 25. *Vinc. Mart. rim.* 10.

- TORTOLA**, **TORTORA**, e **TORTORE**. Uccello noto. *Lat. turtur. Gr. τρυγών. Tes. Br. 5. 34. Amer. 15. Cr. 9. 92. 1. Franc. Sacch. Op. div. 91. Fr. Giord. Pred. P. Vis. Crisf.*
- TORTOLELLA**, e **TORTORELLA**. Dim. di Tortola, e di Tortora. *Gal. turtur. Gr. τρυγών. Alam. Gir. 10. 134. Vinc. Mart. rim. 33. Tass. Am. 1. 1. Morg. 14. 50.*
- TORTOLETTA**, e **TORTORETTA**. Dim. di Tortola, e di Tortora. *Lat. turtur. Gr. τρυγών. Lor. Med. canz. 43. 2. E 56. 3. Bern. Orh. 2. 18. 60.*
- TORTORA**. V. **TORTOLA**.
- TORTORE**. V. **TORTOLA**.
- TORTORELLA**. V. **TORTOLELLA**.
- TORTORETTA**. V. **TORTOLETTA**.
- TORTORE**. V. L. Ministro di giustizia, che a' pretesi rei dà la tortura. *Lat. tortor. Gr. βασανιστής. Menz. sat. 10.*
- TORTOSO**. V. A. Add. Ingiusto. *Lat. nequam, iniustus. Dant. rim. 2.*
- TORTUOSAMENTE**. Avverb. Con tortuosità. *Lat. oblique, inorto tramite, vel curju. Gr. πλαγίως. Viv. disc. Arn. 64.*
- TORTUOSITA'**, **TORTUOSITADE**, e **TORTUOSITATE**. Astratto di Tortuoso. *Lat. obliquitas. Gr. πλαγιότης. Cr. 2. 24. 4. Teol. Mist. Fir. dial. bell. donn. 374.*
- TORTUOSO**. Add. Pieno di torcimenti, Torto. *Lat. tortuosus. Gr. ελιγματώδης. Mor. S. Greg. Guid. G. Fir. dial. bell. donn. 376.*
- TORTURA**. Astratto di Torto; Torcimento. *Lat. tortio, tortus. Gr. σφόφος. Cr. 4. 14. 3. Dant. Purg. 25. Mor. S. Greg. Fr. Giord. Pred. D. G. I. Tortura, per metaf. vale Malvagità, Ingiustizia. *Lat. nequitia, improbitas. Fr. Giord. Pred. S. Mor. S. Greg.**
- G. II.** Tortura, diciamo anche per Tormento, cioè Pena afflittiva, che si dà altrui per far confessare i misfatti. *Lat. cruciatus. Gr. βασανος. Fir. Af. 72. E 295. Ambr. Eurt. 5. 6.*
- TORVITA'**. Astratto di Torvo. *Lat. torvitas. Gr. σπειθότης. Salvin. disc. 2. 410.*
- TORVO**. Add. Fiero, Orribile, Burbero; ed è aggiunto, che più propriamente si dà agli occhi. *Lat. torvus. Gr. γοργωπός. Amer. 7. Alam. Colz. 1. 2. Malm. 6. 19.*
- TORZIONE**. Storfione. *G. V. 6. 25. 6. E 10. 38. 2.*
- G.** Per Tiramento con dolore. *Lat. tortura, distractio. Gr. διασπασμός. Cr. 9. 23. 1. Zibald. Andr. 121.*
- TORZONE**. Voce bassa. Frate fervente.
- TOSA**. Voce Lombarda. Fanciulla. *Lat. puella. Gr. κόρη. Bocc. g. 3. f. 7.*
- TOSARE**. Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili. *Lat. tondere, detonsare. Gr. κείρειν, αποκείρειν. Tes. Br. 3. 9. Buon. Fier. 2. 4. 12. Borgh. Arm. 102.*
- G.** Per similit. vale Ritondare, Tagliare sull' estremità in giro ugualmente. *Lat. tondere. Gr. κείρειν. S. Ivo. Granth. 2. 5. Segn. Mann. Febr. 28. 1.*
- TOSATO**. Add. da Tosare. *Lat. tonsus. Gr. κερτός. Mor. S. Greg. Stor. Eur. 6. 151. Gal. Siff. 331.*
- TOSATURA**. Il tofare, e la Materia, che si leva nel tofare. *Salvin. disc. 2. 482.*
- TOSCO**. Tossico. *Lat. toxicum. Gr. τοξικόν. Pals. 248. Dant. Inf. 13. Petr. son. 191. Alam. Colz. 1. 30.*
- TOSCO**. Add. Avvelenato, Attofiscato. *Lat. veneno infectus. Gr. τοξόλος. Burch. 1. 34. Salvin. disc. 2. 72.*
- TOSETTA**. Dim. di Tosa. *Morg. 27. 243.*
- TOSO**. Add. da Tosare; Tonduto. *Lat. tonsus. Gr. κερτός. Paluff. 6. Libr. Amor. 18. Buon. Fier. 4. 2. 7. E 4. 5. 3. Gal. Siff. 330.*
- TOSOLARE**. V. A. Tosare. *Lat. tondere, detonsare. Gr. κείρειν, αποκείρειν. Vit. Crisf. D.*
- TOSONE**. Quel segno, che portano al collo i cavalieri di santo Andrea, onde l' Ordine stesso di tal cavalleria si dice del Tosone. *Tac. Dav. post. 451. Borgh. Arm. 100.*
- G. I.** Per Vello. *Ovid. Pisi. 23. Borgh. Orig. Fir. 22.*

- §. II. Tosone, si dice anche Chi è tofato, o ha tonduto i capelli. *Lat. ut deinsus. Gr. ἀνὸς καρπός.*
- §. III. Per Giovane, Garzone. *Bellina. son. 167.*
- T O S S A**, e **T O S S E**. Respirazione veemente, sonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni. *Lat. iussis. Gr. βήξ. Franc. Sacch. rim. 17. Pallad. Lugl. 6. Volg. Mesf. Coll. Ab. Isaac cap. 50. Red. conf. 1. 241.*
- §. In proverb. Amor, nè tofsa nou fi può celare; e vale, che l' Amore, e la tofsa si fanno tosto conoscere. *Franc. Sacch. nov. 16. Morg. 4. 88.*
- T O S S I C A R E**. Dare il tofsico, Attossificare, Avvelenare. *Lat. dare toxicum. Gr. φαρμακῶδαν. Vit. Plut.*
- T O S S I C A T O**. Add. da Tossicare. *Lat. veneno infestus. Gr. ἰοβόλος. Morg. 24. 35.*
- T O S S I C O**. Veleno perfido sopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo Tossico Ogni veleno. *Lat. toxicum. Gr. τοξικόν. Tes. Br. 1. 27. Fir. rag. 70. Sen. ben. Varch. 5. 13. Fir. As. 321.*
- T O S S I C O S O**. Add. Velenoso. *Lat. * venenosus. Gr. ἰοβόλος. Com. Inf. 13.*
- T O S S I M E N T O**. Il tofsire. *Lat. iussis. Gr. βήξ. Libr. cur. malus.*
- T O S S I R E**. Mandar fuori con veemenza l' aria dal petto per cacciarne ciò, che impedisce la respirazione. *Lat. iussire, exscreare. Gr. βήτταν, ἐκπύων. Lab. 253. Maestruzz. 1. 43. Dant. Par. 16. Franc. Sacch. rim. 17. E nov. 178. Bern. Or. 2. 2. 9.*
- T O S T A M E N T E**. Avverb. Prestamente, Subitamente, Velocemente. *Lat. celeriter, cito. Gr. ταχύ, ταχέως. Tes. Br. 1. 9. E Tesoret. Dant. Inf. 23. Eccc. nov. 46. 14.*
- T O S T A N A M E N T E**. V. A. Avverb. Tostamente. *Libr. Amor. Franc. Barb. 157. 8. Tac. Dav. ann. 15. 204.*
- T O S T A N E Z Z A**. V. A. Astratto di Tostano; Prontezza, Prestezza, Velocità. *Lat. celeritas, alacritas. Gr. ταχύτης, προθυμία.*
- T O S T A N I S S I M A M E N T E**. V. A. Superl. di Tostanamente. *Lat. celerrime, citissime. Gr. τάχιστα. Sen. Pist. B. V.*
- T O S T A N I S S I M O**. V. A. Superl. di Tostano. *Lat. celerrimus, citissimus. Gr. τάχιστος. Tratt. segr. cof. donn.*
- T O S T I A N O**. V. A. Add. Presto, Subito, Veloce. *Lat. celer, velox. Gr. ταχύς. Com. Par. 1. Franc. Sacch. rim. 33. Vegez. Din. Comp. 3. 90. Coll. SS. Pad. G. V. 8. 55. 4. Cr. 9. 8. 3. Dant. rim. 5.*
- T O S T A N Z A**. V. A. Astratto di Tostio; Velocità, Prestezza. *Lat. celeritas, velocitas. Gr. ταχύτης, αἰύτης. Guid. G. Teol. Mist.*
- T O S T I S S I M A M E N T E**. Superl. di Tostamente. *Lat. ocysissime. Gr. αἰύτατα. Teol. Mist.*
- T O S T I S S I M O**. Superl. di Tostio. *Lat. velocissimus. Gr. τάχιστος. Eiamm. 5. 35.*
- T O S T I S S I M O**. Avverb. Superl. di Tostio; Tostissimamente. *Lat. ocysime. Gr. αἰύτατα. Sen. Pist. 99. Varch. Ercol. 168.*
- T O S T O**. Add. Presto, Veloce, Subito. *Lat. velox, celer. Gr. ταχύς. Franc. Barb. 252. 10. Dant. Inf. 2. E 12. E Purg. 6.*
- §. Tosto, si prende anco per Ossinato, Sfrontato, Ardito; onde diciamo Far faccia tosta, che vale Essere sfacciato, ardito, senza vergogna. *Lat. perfricta frontis esse. Gr. ἀναχυνηῶν. Malm. 10. 9.*
- T O S T O**. Avverb. Prestamente, Com velocità, Subito. *Lat. illico, subito, cito. Gr. εὐθύς, παρατόχῃ. Bocc. nov. 85. 11. E num. 15. Petr. canz. 7. 7. Cavalc. Frutt. ling. Amm. ant. 16. 2. tic.*
- §. I. Tosto tosto, così raddoppiato, aggiugne forza. *Seal. S. Ag. Ambr. Furt. 1. 3. Burch. 1. 7.*
- §. II. Tosto, talora si accompagna con altri avverbj. *Bocc. nov. 23. 25. E nov. 33. 3. Filoc. 3. 59. Fior. S. Franc. 7.*
- §. III. Tosto che, vale Subito che. *Lat. ut, ubi, simul ac. Gr. ἀμα, ἀματε. Dant. Purg. 18. E Conv. 119. E 156. Petr. canz. 8. 8.*
- §. IV. Tosto come, vale lo stesso. *Lat. ubi, simul ac. Gr. ἀμα, ἀματε. Dant. Conv. 196. E Par. 28.*
- T O T A L E**. Add. Intero; benchè non si usi in tutti i sentimenti, e in tutte

le maniere di questa voce. *Lat. totus, * totalis. Gr. ὅλος. Fir. Trin. 3. 2. E dial. bell. donn. 411.*

TOTALISSIMO. Superl. di Totale. *Segn. Mann. Lugl. 12. 13.*

TOTALITA'. L' Integrità d' una cosa. *Lat. integritas. Infar. sec. 127. Gal Sift. 2.*

TOTALMENTE. Avverb. Interamente, Affatto, In tutto, e per tutto. *Lat. omnino, profus. Gr. ὅλος, παντελῶς. Ar. Fur. 6. 2. Circ. Gell. 5. 130. Fir. disc. lett. 316.*

TOTANO. Spezie di pesce. *Lat. colligo. Gr. τευθίς. Red. Of. an. 170.*

TOTOMAGLIO. Titimaglio. *Lat. timalus. Gr. τιθιμαλος. Pallad. Marz. 18 E cap. 38.*

TOTTO. V. MOTTO §. IV.

TOVAGLIA. Panno lino bianco, per lo più tessuto a opere, per uso d' apparecchiare la mensa. *Lat. mantile. Gr. ἐπιτραπέζιος. Bocc. intr. 54. E Test. pag. 1. Nov. ant. 22. 1. Bern. Ork. 1. 8. 13 E rim. 1. III. Galat. 13.*

TOVAGLIACCIA. Peggiorat. di Tovaglia. *Bern. Ork. 1. 7. 14.*

TOVAGLIETTA. Tovagliuola. *Lat. mappula. Gr. μικρά ὄθον. Bern. lett. 1. 160.*

TOVAGLIOLINO. Piccola tovagliuola, che a mensa tegnam dinanzi per nettarci le mani, e la bocca. *Lat. mappula. Gr. ὄθον. Fir. As. 247. Malm. 7. 31. Lasc. Sibill. 1. 1.*

TOVAGLIUOLA. Dim. di Tovaglia; e si prende anche per Tovagliolino. *Lat. mappula. Gr. μικρά ὄθον. Bocc. Test. pag. 1. E nov. 92. 6. Pist. S. Gir. Galat. 12.*

TOZZETTO. Dim. di Tozzo. *Lat. frustulum. Gr. τεμάχιον. Libr. cur. malat.*

§. Tozzetto, si dice anche una Sorta di aguto corto, e grosso.

TOZZO. Suff. Pezzo per lo più di pane. *Lat. frustum. Gr. τερίκομμα. Paraff. 3. E 6. Libr. Son. 13. Luig. Pulc. Bec. 20. Buon. Tanc. 3. 11. Malm. 1. 80. E 5. 28.*

TOZZO. Add. Aggiunto di Cosa, che abbia grossezza, o larghezza soverchia, rispetto alla sua altezza.

TOZZOTTO. Accrescit. di Tozzo add. *Varcb. stor. 15. 621.*

T R

T R A. Preposizione, che vale lo stesso, che Fra, Infra, Intra; e significa In mezzo. *Lat. inter. Bocc. intr. 2. E nov. 22. 6. Peir. son. 32. E canz. 14. 1.*

§. I. Tra, talora vale Per mezzo. *Lat. inter. Gr. μεταξύ. Bocc. nov. 29. 26. E nov. 38. 15. Filoc. 7. 85.*

§. II. Tra, talora vale Nella conversazione, Nel numero, In compagnia, Con. *Lat. inter, cum. Gr. σύν μετά. Bocc. nov. 10. 3. Dant. Inf. 2.*

§. III. Tra, in vece dell' avverbio Parte. *Lat. par im. Gr. κατά, μέρος. Bocc. intr. 27. E nov. 21. 5. E nov. 43. 8. E nov. 48. 12. G. V. 8. 46. 1. E 11. 87. 1. M. V. 1. 80.*

§. IV. Tra, in vece d' In. *Lat. in. Bocc. nov. 80. 15. Paf. 175.*

§. V. Tra, per Compreso, o Computato. *Lat. cum. Gr. σύν. Bocc. nov. 80. 34.*

§. VI. Tra, per Oltre. *Lat. praeter. Gr. πλεον. Bocc. nov. 1. 9.*

§. VII. Tra, per O, congiunzion disgiuntiva. *Lat. aut. Guid. G. Nov. ant. 64. 2. E nov. 58. 4. Test. Br. 8. 55. Maestruzz. 2. 17.*

§. VIII. Efsere tra 'l sì, e 'l no, vale Efsere dubbio, o incerto. *Amet.*

TRANTICO. V. A. Add. Molto antico. *Lat. perantiquus. Gr. πολυετής. Liv. M.*

TRAAVARO. V. A. Add. Molto avverso. *Lat. sordidus, valde avarus. Sen. Pist.*

TRABACCA. Spezie di padiglione propriamente da guerra, Tenda. *Lat. tentorium. Gr. σκηνωμα. G. V. 9. 301. 3. Bocc. nov. 38. 7. E nov. 48. 5.*

§. Per similit. *Franc. Sacch. rim.*

TRABACCHETTA. Dim. di Trabacca. *Lat. tentoriolum. Gr. σκηνωμάτιον. Ciriff. Calv. 1. 6.*

TRABALDARE, e TRIBALDARE. V. A. Trafugare. *G. V. 7. 130. 8. E 12. 36. 1. F. V. 11. 97.*

TRABALDERIA. V. A. Il trabaldare. *Cron. Vell.* 146.

TRABALLARE. L' Ondeggiare, che fa chi non può sostenersi in piede per debolezza, o per altra cagione; Balezare, Barcollare, Tentennare. E diceasi delle cose eziandio, che mal possono, o non istanno ferme su' sostegni loro. *Lat. vacillare, titubare. Gr. παρέρχου.* *Fir. Af.* 282. *Morg.* 6. 38. *Buon. Fier.* 3. 4. 9.

§. Figuratum. *Malm.* 6. 30.

TRABALZARE. Mandar checchessia in quà, e in là con ischernò, e strapazzo; Strabalzare. *Libr. Son.* 113. *Cant. Carn.* 39.

TRABALZATO. Add. da Trabalzare. *Salvin. disc.* 2. 130.

TRABALZO. Sorta d' usura, e di guadagno illecito. *Varch. rim. burl.* 1. 37. *Cant. Carn.* 38. E 77.

TRABEATO. V. A. Add. Molto beato. *Lat. terque quaterque beatus. Sen. Pist.*

TRABELLO. V. A. Add. Molto bello. *Lat. perpulcher. Gr. υπέρμαχος. Sen. Pist.*

TRABENE. V. A. Avverb. Molto bene. *Lat. perbelle. Sen. Pist.*

TRABICCOLO. Arnese composto d' alcuni legni curvati, che si mette sopra'l fuoco, per porvi su panni a scaldare.

§. Diceasi anche Trabiccolo, ogni Macchina stravagante, particolarmente di legno.

TRABOCCAMENTO. Il traboccare.

§. Per metaf. vale Rovina, Disfameimento. *Lat. clades, ruina, excidium. Gr. όλεθρος. M. V.* 2. 35. *Declam. Quintil. C.*

TRABOCCANTE. Che trabocca. *Lat. exuberans, superfluens. Gr. εὐδυνῶν. Bocc. nov.* 63. 5. *Teol. Mistr. Fr. Giord. Pred. S.* 20.

§. I. Traboccante, il diciamo al Fiorin dell' oro, e ad altre Monete, quando vogliamo dire, che sieno di bonissimo peso.

§. II. Per similit. *Malm.* 12. 54.

TRABOCCANTEMENTE. Avverb. Con trabocco, Precipitosamente. *Lat. precipitans. Gr. προπετῶς. Coll. SS. Pad.*

TRABOCCANTISSIMO. Superl. di Traboccante. *Salvin. disc.* 3. 90.

TRABOCCARE. Versar fuori per la bocca; lo che avviene di vasi, misure, o altre cose simili, quando son piene di superfluo. *Lat. effluere, redundare. Gr. ἐρρεειν. Dan. Inf.* 6. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. *Cant. Carn.* 113.

§. I. Per similit. *Petr. son.* 66. E *canz.* 35. 7.

§. II. Traboccare, figuratam. per Soprabbondare. *Lat. exuberare. Gr. εὐδυνῶν. Petr. canz.* 8. 5. *Cap. Impr.* 8. *Boez Varch.* 4. prof. 6.

§. III. Traboccare, il diciamo anche per l' Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soperchia acqua.

§. IV. Traboccare, in signific. att. vale Gettare. *Lat. effundere. Gr. ἐκχεειν. Tav. Rit. G. V.* 9. 94. 1. E *num.* 3. *M. V.* 2. 20

§. V. Traboccare, per Precipitare, Gittar giù, Scagliare; e in signific. neutr. Cadere precipitosamente. *Lat. precipitare. Gr. κατακρημιζειν. Pass.* 50. *Guid. G. G. V.* 9. 91. 1. *Alam. Gir.* 12. 77.

§. VI. E figuratam. *Tav. Dicer.*

TRABOCCATO. Add. da Traboccare. *Guid. G. M. V.* 9. 87. *Morg.* 25. 73.

TRABOCCELLO. Trabocchetto. *Stor. Aiolf.*

TRABOCCHETTO. Luogo fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno. *Lat. decipula, decipulum. Gr. παγίς. Buon. Fier.* 1. 4. 6.

§. I. Figuratam. per Insidie. *Lat. insidia. Tac. Dav.*

§. II. Trabocchetto, è anche dnm. di Trabocco, Strumento da gittare. *Libr. Astrol. Stor. Aiolf.*

TRABOCCHIVOLE. Add. Che eccede fuor di misura, Smisurato. *Lat. immensus. Gr. υπέρμετρος. Ouid. Pist.* 44. *Salvin. disc.* 1. 398

§. Per Precipitoso, Avverso. *Lat. adversus. M. V.* 7. 1.

TRABOCCHIVOLMENTE. Avverb. Precipitosamente, Con furia. *Lat. precipitanter. Gr. προπετῶς. Petr. uom. ill. Amor. Vis.* 21.

TRABOCCO. Il traboccare, Traboccamiento. *Lat. ruina, lapsus. Gr. πτώμα, ἐπίπωμα. Fir. Af.* 172. *Varch. stor.* 3. 47.

§. I. Per Luogo, dove si corra rischio di traboccare. *Car. lett.* 1. 70.

- §. II. Trabocco, è anche Strumento bellico da traboccare. *Tav. Rit. Sen. Pift. 82. M. V. 6. 21. Maestruzzi. 2. 29. 2. Ciriff. Calv. 1. 19.*
- TRABONDARE. V. A. Soprabbondare. *Lat. exuberare. Gr. ἐπιθνήειν. Sen. Pift.*
- TRABUONO. V. A. Add. Più che buono. *Lat. optimus. Gr. βέλτιστος. Esp. Pat. Noff. Guitt. lett. 46.*
- TRACANNARE. Bere fuor di misura, e avidamente. *Lat. mero se ingurgitare. Gr. τατοινᾶσθαι. Morg. 19. 62. Ar. Fur. 29. 22. E Sat. 2. Tac. Dav. ann. 4. 84. Sen. Sen. Varch. 1. 10.*
- TRACANNATO. Add. da Tracannare. *Lat. largiter haustus. Omel. S. Gio: Grisost.*
- TRACANNATORE. Che tracanna. *Franc. Sacch. nov. 167.*
- §. Per similit. *Buon. Fier. 5. 4. 5.*
- TRACAPELLO. Spezie d' erba. v. EPITIMO.
- TRACARO. V. A. Add. Molto caro. *Lat. carissimus. Gr. προσφιλέστατος. Sen. Pift. 101.*
- TRACATTIVO. V. A. Add. Molto cattivo. *Lat. periniquus. Gr. παμπωνηρός. Vit. Barl. 7.*
- TRACCHEGGIARE. Temporeggiare ; modo basso.
- TRACCIA. Propriamente Pedata, e Orma di fiere, e 'l Cammino, che fanno le fiere, o chi le segue. *Lat. vestigium. Gr. ἵχνος. Buon. Fier. 1. 4. 6.*
- §. I. Per similit. vale Segno, Contrasegno. *Liv. M.*
- §. II. Pur per similit. vale Cammino, Viaggio. *Petr. son. 145. Dant. Inf. 15. E Par. 3.*
- §. II. Per Trippa, che vada in fila, e l' un dietro all' altro. *Lat. caetus. Gr. κουστία. Dant. Inf. 12. E 18. Eur. Ivi.*
- §. IV. Per Trattato, Trattamento, Pratica di negozio. *G. V. 10. 213. 3. E 12. 3. 3. Franc. Sacch. rim. 3.*
- §. V. Traccia della polvere, si dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s' appiccchia il fuoco, si distende fin presso a' nastri, • ad altri strumenti da fuoco par isciarli.

- §. VI. Andare in traccia. v. ANDARE.
- TRACCIAMENTO. Il tracciare.
- §. Per Macchinamento. *Lat. machinatio. Gr. μηχανημα. Liv. dec. 3.*
- TRACCIARE. Seguitare la traccia. *Lat. indagare, vestigare. Gr. ἐρευνᾶν. Morg. 22. 155. Buon. Tanc. 4. 1.*
- §. Per metaf. vale Macchinare, Tenere trattato. *Lat. moliri. Gr. μηχανᾶσθαι. Liv. M. Sen. Pift. Cron. Morell. 327. Stor. Eur. 6. 152.*
- TRACHIARO. V. A. Add. Molto chiaro. *Lat. pellucidus. Gr. διαφανής. Sen. Pift.*
- TRACODARDO. V. A. Add. Molto codardo. *Lat. ignavissimus. Gr. ἄθυμωτάτος. Liv. M.*
- TRACOLLA. Striscia per lo più di cuoio, che girando di sulla spalla fatto all' opposto braccio, serve comunemente per uso di sostener la spada, o simile. *Lat. balibeus. Gr. ζωστήρ.*
- TRACOLLAMENTO. Il tracollare, Tracollo. *Lat. lapsus, ruina. Gr. ὀλίδημα, πτώμα.*
- §. Figuratam. *Libr. cur. malatt.*
- TRACOLLARE. Lasciare andar giù il capo per sonno, o simile accidente ; e anche Minacciar di cadere ; e talora anche Cadere. *Lat. caput demittere, collabi. Gr. κεφαλὴν καθιέναι. Varch. stor. 12. 447.*
- §. E per similit. dicefi per lo stesso, che Traballare. *Lat. nutare, iusturare. Gr. παρατρέσθαι. Tac. Dav. stor. 1. 263.*
- TRACOLLATO. Add. da Tracollare. *Introd. Virt. Buon. Fier. 4. 4. 11.*
- TRACOLLO. Il tracollare, Caduta, Rovina. *Tratt. gov. fam. Stor. Eur. 6. 131. Malin. 3. 72. E 8. 3.*
- §. Dare il tracollo alla bilancia. v. DARE IL TRACOLLO §.
- TRACONFORTARE. V. A. Confortarsi, Consolarsi. *Lat. se consolari. Gr. ἐκπύον παραμυθεῖσθαι. Liv. M.*
- TRACONVENEVOLE. V. A. Add. Molto convenevole. *Lat. admodum decons. Gr. πολλά κρείπυον. Sen. Pift.*

TRACORDARE. V. A. Grandemente concordare. *Lat. maxime concordem esse. Valer. Maf.*

TRACORRENTE. Che tracorre. *Lat. excurrrens. Gr. ἐκτρέχων. Bemb. flor. 1. 7.*

TRACORRERE. V. A. Correre afsai, Correr forte. *Lat. excurrere. Gr. ἐκτρέφειν. Ann. ant. 30. 1. 12.*

§. Per Trapafsare, Tracorrere. *Lat. praetergredi. Gr. παρατρέχειν. Franc. Barb. 156. 16.*

TRACOTANZA. V. A. Insolenza, Arroganza, Profunzone. *Lat. arrogantia, superbia, insolentia, audacia. Gr. ἀλαζωνία, θράσος. Dant. Inf. 8. Conv. 159. Liv. M. G. V. 9. 284. 3.*

TRACOTARE. V. A. Prendere ardire più del dovere, ed ufcire del suo ordine. *But. Par. 16. 1.*

TRACOTATO. V. A. Add. da Tracotare; Insolente, Arrogante, Profuntuoso, Che si tiene da molto più, ch' e' non è: *Lat. arrogans, insolens, superbus. Gr. ἀλαζών, θρασύς. G. V. 6. 79. 6. Rim. ant. Guitt. 100. Tac. Dav. fior. 2. 290.*

TRACRUCCIOSO. V. A. Add. Molto crucciofo. *Lat. valde indignatus. Sen. Pist.*

TRACURAGGINE. Tracuraggine. *Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια.*

TRACURANZA. Lo stelfo, che Tracuraggine. *Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια. Com. Inf. 9. Tac. Dav. ann. 3. 67. E ann. 11. 133. E ann. 16. 232.*

TRACUTAGGINE. Tracuraggine. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Bocc. nov. 24. 21. Tac. Dav. ann. 4. 97.*

TRACUTAMENTO. Tracuraggine. *Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Rim. ant. P. N.*

TRACUATO. Add. Negligente, Tracutato. *Gr. negligens. Gr. ἀμελής. Com. Dant.*

TRADIGIONE. Tradimento. *Lat. proditio. Gr. προδοσία. Nov. ant. 51. 7. E nov. 60. 2. G. V. 9. 312. 1. Tes. Br. 8. 50. Alam. Gir. 4. 24.*

TRADIMENTICATO. V. A. Add. Interamente dimenticato. *Lat. oblivioni datus. Liv. M.*

TRADIMENTO. Il tradire. *Lat. proditio. Gr. προδοσία. Bocc. nov. 96.*

16. *Petr. uom. ill. G. V. 1. 14. 1.*

§. I. Fare checchessia a tradimento, vale Farlo contro a ragione, con inganno, maliziosamente, a torto.

§. II. Mangiare il pane a tradimento, diciamo del Mangiarlo, e non lo guadagnare. *Buon. Fier. 1. 5. 3. Lusc. rim.*

TRADIRE. Ufar fraude contr' a colui, che si fida. *Lat. prodere. Gr. καταπροδιδόναι. Dant. Inf. 33. But. i vi. G. V. 9. 197. 1.*

TRADIRITTO. V. A. Add. Dirittissimo. *Lat. directissimus. Gr. μάλα ευθύς. Sen. Pist.*

TRADISPREGEVOLE. V. A. Add. Molto spregevole. *Sen. Pist.*

TRADITEVOLE. V. A. Add. Da traditore, Di traditore. *Lat. proditorius. Gr. προδοτικός. Guid. G.*

TRADITEVOLMENTE. V. A. Avverb. Da traditore, Con tradimento. *Guid. G.*

TRADITO. Add. da Tradire. *Lat. proditus. Gr. προδοτής. G. V. 9. 163. 3.*

TRADITORACCIO. Peggiorat. di Traditore. *Lasc. Pinz. 4. 8. E Spir. 2. 5. Buon. Tanc. 2. 7.*

TRADITORE. Che tradisce. *Lat. proditor. Gr. προδότης. Bocc. nov. 16. 26. Dant. Purg. 20. E rim. 16. Petr. canz. 39. 3.*

TRADITORELLO. Dim. di Traditore. *Circ. Gell. 1. 15.*

TRADITORESCAMENTE. Avverb. Da traditore, Alla traditora. *Borgh. Fir. disf. 262.*

TRADITORESCO. Add. Di traditore. *Lat. proditorius. Gr. προδοτικός. Libr. Son. 105.*

TRADITRICE. Verbal. femm. Che tradisce. *Lat. *proditrix. Gr. προδιδύσα. G. V. 12. 111. 4. Mor. S. Greg. Tav. Rit. Rim. ant. Pier Vign. 112. E Mess. Onest. 137. Bern. Or. 2. 26. 30.*

TRADIZIONE. V. L. Memoria cavata non da scrittura, ma da racconto de' vecchi; onde si dice Aver, o Sapere per tradizione. *Lat. traditio. Gr. διδασκα. Malm. 3. 32.*

§. Tradizioni divine, apostoliche, ecclesiastiche ec. sono preso a' teologi

faci dogni non scritti, conservati da' Padri della Chiesa, ed uniti a' precetti registrati nelle divine scritture, per regola della fede, e de' costumi. *Varch. Fior.* 12. 465.

TRADOLCE. V. A. Add. Molto dolce. *Lat. dulcissimus. Gr. γλυκύτατος. Guitt. lett. 1. E 25. Esp. Pat. Nost.*

TRADOLCIATO. V. A. Add. Tradolce. *Lat. dulcissimus. Gr. γλυκύτατος. Fr. Iac. T. 3. 16. 17. E 5. 36. 22.*

TRADOTTO. Add. da Tradurre. *Morg.* 19. 152.

TRADUCITORE. Traduttore.

TRADURRE. Trasportare. *Lat. traducere. Gr. μεταφέρειν. Passi. 183. Agn. Pand. 68.*

§. Oggi Tradurre, si dice anche per Volgatizzare, o Traslatare. *Lat. vertere. Gr. μεταφράζαν. Varch. Ercol. 292. Cas. lett. 69. Salvini. disc. 1. 178.*

TRADUTTORE. Suf. Verbal. Che traduce, Che d' una lingua trasporta nell' altra alcun componimento. *Varch. Ercol. 250. Salvini. disc. 1. 219.*

TRADUZIONE. Il Trasportamento d' una lingua in altra; e anche l' Opera così trasportata. *Lat. versio, interpretatio. Gr. μεταφρασις. Salvini. disc. 1. 219. E 223.*

TRAENTE. Che trae, o tira a se. *Lat. attrahens. Gr. ἐφέλκων. Cr. 2. 22. 12. E 4. 36. 1.*

TRAFELAMENTO. Il trafelare. *Lat. virium destitutio, consertnatio. Gr. ἐκπλήξις. Zibald. Andr.*

TRAFELARE. Propriamente Languire, Relasarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, o caldo. *Lat. consertnari, viribus discicere. Gr. ἐκπλήττεισθαι, ἐκκάμνεν. G. V. 10. 89. 6. Franc. Sacch. Op. div. 112. Vit. SS. Pad. Cron. Vell. 105. Cecch. Corr. 2. 2. Morg. 26. 142. Tac. Dav. ann. 2. 34.*

TRAFELATO. Add. da Trafelare. *Lat. viribus destitutus, consertnatus. Inrod. Virt. Fir. Trin. prol. Varch. Ercol. 339.*

TRAFERIRE, e **TRAFIERERERE.** V. A. Ferire, Percuotere. *Lat. ferire, percussore. Gr. πᾶειν, τύπτειν. Tav. Ris.*

TRAFESSO. Add. Fefso, Sfesfo. *Lat. fissus. Gr. διεσχισμένος. Lor. Med. canz. 118. 4.*

TRAFFICCANTE. Che traffica. *Lat. negotiator. Gr. πραγματεύς. Dav. Camb. 104.*

TRAFFICARE. Negoziare, Esercitar la mercatura, e l' traffico. *Lat. negociari. Gr. πραγματεύεσθαι. M. V. 6. 18. Bocc. nov. 36. 6. Mor. S. Greg.*

§. I. Per Maneggiare, Aver cura. *Cavalc. Fruit. ling.*

§. II. Per Toccare, Stazionare. *Lat. contrètare. Gr. καθάπτεισθαι. Vit. SS. Pad. But. Purg. 21. 2. E 28. 1.*

TRAFFICATO. Add. da Trafficare. *Buon. Fier. 2. 1. 11.*

TRAFFICATORE. Che traffica. *Lat. negotiator. Gr. πραγματεύς. Fr. Giord. Pred. R.*

TRAFFICO. Il trafficare. *Lat. negocium. Gr. πᾶγμα. Bocc. nov. 2. 3. G. V. 8. 63. 5. M. V. 11. 10. Passi. 360. Malm. 1. 82.*

TRAFIERE. V. A. Pugnale. *Lat. pugio. Gr. ψυφίδιον. Morg. 8. 72. E 8 85.*

TRAFIERERERE. V. TRAFERIRE.

TRAFIGGENTE. Che trafigge. *Lat. vulnerans, confodiens. Gr. τιτρώσκων. Tac. Dav Germ 374.*

TRAFIGGERE. Trapassar da un canto all' altro, ferendo, e pugnendo; e si prende anche per Ferire semplicemente. *Lat. transfigere, transverberare, transfodere. Gr. διαλαύνειν, διαπύρειν. Dani. Inf. 24. Dittam. 1. 27. Petr. son. 89.*

§. Per metaf. vale Pugnere, o Affliggere con modi spiacevoli, e detti mordaci, o con cosa, che arrechi noia, e disgusto. *Lat. diseriis &c. mordere. Bocc. nov. 78. 1. E nov. 100. 30. Franc. Sacch. nov. 203.*

TRAFIGGIMENTO. Trafiggitura, Trafitta. *Lat. vulnus, transfixio. Gr. τραύμα. Libr. Pred.*

TRAFIGGITURA. La Ferita, che si fa nel trafiggere. *Lat. vulnus, plaga. Gr. τραύμα, πληγή. Com. Inf. 24.*

TRAFILA. Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli in

- in filo , ed a maggior sottigliezza .
Segnor. crist. instr. 3. 20. 13.
- TRAFITTA** . Puntura , Ferita . *Lat. vulnus . Gr. τραύμα . Cr.* 6. 64. 3.
 §. Per metaf. vale Grave dolore , o affizione . *Fiamm.* 7. 76.
- TRAFITTO** . Add. da Trafiggere .
Lat. transfossus , transverberatus . Gr. τραδῆς . Dant. Inf. 25. *E Purg.* 28. *Bocc. nov.* 9. iii.
- TRAFITTURA** . Puntura , Trafiggitura .
Lat. vulnus , plaga . Gr. τραύμα , πληγή . Bocc. nov. 77. 57.
- TRAFIOGLIO** . Trifoglio . *Ricord. Malesp.* 135. *G. V.* 6. 64. 2.
- TRAFIOGLIOSO** . Add. Di trafoglio , Seminato , o Pieno di trafoglio . *Dant. Conv.* 157.
- TRAFORARE** . Forar da una banda all'altra , fuor fuora . *Lat. terebrare . Gr. τρυπᾶν .*
 §. Per Travalicare . *Dav. Colt.* 197.
- TRAFORATO** . Add. da Traforare .
S. Ag. C. D. Buon. Fier. 5. 5. 6. *Tac. Dav. ann.* 1. 4.
- TRAFORELLERIA** . v. TRAFURELLERIA .
- TRAFORELLINO** . v. TRAFURELLINO .
- TRAFURELLO** . v. TRAFURELLO .
- TRAFORO** . Il traforare . *Fir. riv.* 45. *Bend. Cell. Oref.* 29.
 §. Figuratam. *Malm.* 12. 32.
- TRAFORERIA** . Traforelleria . *Varcb. Ercol.* 77.
- TRAFORETTO** . Dim. di Traforo .
Benv. Cell. Oref. 29.
- TRAFREDDISSIMO** . Superl. di Traffreddo . *Lat. perquam frigidissimus . Gr. ὡς ψυχρότατος . Fr. Giord. Pred. R.*
- TRAFREDDO** . V. A. Add. Molto freddo . *Lat. praefrigidus . Gr. σπέρψυχρος . Pallad. Oit.* 5. *Tes. Br.* 5. 7.
- TRAFUGARE** . TraSPORTARE nascosamente . *Lat. clam exportare . Gr. λάθρᾳ ἐκφέρειν . Guid. G. Dant. Purg.* 9. *Varcb. flor.* 12. 449.
 §. In signific. neutr. pass. vale Fuggire , o Sottrarsi nascosamente . *Buon. Fier.* 5. 1. 3.
- TRAFUGGIRE** . V. A. Fuggire . *Lat. fugere . Gr. φεύγειν . Mor. S. Greg.* 3. 21.
- TRAFUGGITORE** . Soldato fuggitivo .
Lat. transfuga . Gr. πρόσφυξ . Declam. Quintil. P.
- TRAFURELLERIA** , e **TRAFURELLERIA** . Inganno , Tranello . *Fir. Trin.* 3. 2.
- TRAFURELLINO** , o **TRAFURELLINO** . Dim. di Traforello , e Traforello . *Lat. nequam , furcifer . Gr. πινυρός . Bern. Orf.* 2. 30. 40.
- TRAFURELLO** , e **TRAFURELLO** . Ladroncello ; e anche Sottile ingannatore , Raggiatore . *Lat. ferunculus . Gr. αλωπύς . Fir. Trin.* 3. 2. *Buon. Fier.* 5. 5. 6.
- TRAFUSOLA** , e **TRAFUSOLO** . Piccola matassa di seta , che i setaiuoli mettono alle caviglie per nettaria , e per ravviarla .
 §. Per l'Osso della gamba detto più comunemente Fucile . *Fir. dial. bell. donn.* 424.
- TRAGEDIA** . Poema rappresentativo , che è Imitazione di azione grande fatta da personaggi illustri con parlar grave .
Lat. tragedia . Gr. τραγωδία . But. Purg. 25. 2. *Dant. Inf.* 20. *But. ivi . Galat.* 25.
 §. I. Tragedia , si dice anche figuratam. per Accidente violento , e deplorabile .
Bern. Orf. 1. 13. 54.
 §. II. Figuratam. *Malm.* 6. 57.
- TRAGEDO** . Componitor di tragedia .
Lat. tragædus . Gr. τραγωδός . Dant. Par. 30. *But. Purg.* 22. 2.
- TRAGETTARE** , e **TRAGITTARE** . Passare oltre . *Lat. transire . Gr. μεταβαίνειν . Salust. Jug. R.*
 §. In att. signific. vale Gettare in quà , e 'n là sconciamente , Scuotere ; che anche diciamo Scagliare , Dibattere . *Lat. iactare , excutere . Gr. ἐπιτάζαν . Amm. ant.* 9. 6. 14. *E* 30. 1. 12. *Buon. Fier.* 4. 4. 18.
- TRAGETTATORE** , e **TRAGITTATORE** . Giucator di mano , Bagattelliere . *Sen. Pist.*
- TRAGETTO** , e **TRAGITTO** . Propriamente Piccel sentiero non frequentato ; che anche diremmo Traversa , ed è per abbreviare il cammino . *Lat. trames . Gr. τρίβος . Stor. Aiolf. Tat. Dav. ann.* 2. 47. *E stor.* 3. 312. *Malm.* 1. 70.
 §. I. Per Trapassamento , Trapasso ,

Luogo , onde si trapassa . *Dant. Inf.* 19.

§. II. Far tragetto , e più comunemente Far tragitto , vale Trapassare . *Com. Purg. 2. Dant. Inf. 34.*

TRAGGITTORE . Che tragitta , Che tira . *Lat. iaculator . Gr. ἀκοντιστής . Petr. uom. ill.*

TRAGHETTARE . In signific. neutr. Passare da un luogo ad un altro . *Lat. transire . Gr. μεταβαίνειν . Cas. lett. 72.*

§. In signific. att. vale Traportare , Condurre da un luogo a un altro . *Lat. transmittere , deducere . Gr. παραπέμπων , παράγειν . Bern. Or. 1. 9. 74. Buon. Fier. 3. 5. 5.*

TRAGICAMENTE . Avverb. Con fine tragico . *Lat. tragice . Gr. τραγικῶς . Fr. Giord. Pred. R.*

TRAGICO . Add. Di tragedia , Mesto , Doloroso . *Lat. tragicus . Gr. τραγικός . Ar. Eur. 32. 37. Buon. Fier. 4. 1. 1.*

§. Tragico , in forza di sust. per Compositore di tragedie . *Lat. tragædus . Gr. τραγωδός . Varch. Ercol. 250. Salvini. disc. 1. 401.*

TRAGIOGARE . Uscire fuor dell' ordine , nel quale uno dee contenersi . *Salvin. disc. 2. 468.*

TRAGITTARE . v. TRAGETTARE .

TRAGITTATORE . v. TRAGETTATORE .

TRAGITTO . v. TRAGETTO .

TRAGIANTE . V. A. Add. Più che grande . *Lat. prægrandis , maximus . Liv. M.*

TRAGUARDARE . Guardare alcuna cosa per mezzo del tragnardo . *Buon. Fier. 4. 2. 7. Gal. Siff. 367.*

TRAGUARDO . Regolo con due mire , per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici , negli ottici , nella livella , e simili . *Lat. dioptra . Gr. δίοπτρα . Buon. Fier. 4. 3. 8. Gal. Siff. 368.*

TRAIMENTO . Il tirare . *Teol. Mist.*

TRAINANTE . Che traina . *Cas. Impr. prol.*

TRAINARE . Tirare il traino , Strascinar per terra . *Lat. trahere , rapiare . Gr. ἄρειον , ἑλκεῖν . Libr. Dicer. Buon. Fier. 3. 2. 9.*

TRAINO . Che alle volte si dice , o si scrive coll' accento sulla penultima . Quel peso , che tirano in una volta gli animali , che trainano . *Varch. stor. 14. 509.*

§. I. Per Treggia , o Strumento , sopra cui si traina . *Lat. traba . Gr. ἑλκηθρον . Libr. Viagg.*

§. II. Per l' Atto del trainare . *Varch. stor. 9. 220.*

§. III. Per Impaccio ; e si dice solamente di gente , e di salmeria , che altri si conduce dietro in viaggio , *Treno . Tac. Dav. ann. 3. 67. E 15. 219. E stor. 2. 295. Malm. 12. 22.*

§. IV. Per similit. *Franc. Sacch. nov. 178.*

§. V. Per Peso semplicemente . *Franc. Sacch. rim. 26.*

TRAITORE . Che trae . *Sen. ben. Varch. 2. 31.*

TRALADISSIMO . V. A. In estremo grado di laidezza . *Lat. sordidissimus . Gr. ὑπερρώτατος . Albert. cap. 21.*

TRALASCIAMENTO . Il tralasciare . *Lat. omisso . Gr. παράλειψις . Sen. Pist.*

TRALASCIARE . Lasciare . *Lat. omittere . Varch. stor. 14.*

TRALASCIATO . Add. da Tralasciare . *Lat. prætermisus , omissus . Gr. παρελείπομενος . Lasc. Spir. lett.*

TRALATATO . V. A. Add. Traslatato , Trasportato . *Lat. translatus . Gr. μετακομιθεῖς . Coll. SS. Pad.*

TRALAZIONE . Traslazione . *Lat. translatio . Gr. μεταφορά . G. V. 12. 101. 1.*

TRALCIO . Ramo di vite , mentre egli è verde in sulla vite , e si dice anche di altre erbe , e alberi . *Lat. palmet . Gr. κλήμα . Cr. 4. 18. 3. Sen. Pist. Coll. SS. Pad. Amet. 38.*

§. Per similit. si dice l' Ombilico del feto , i vasi del quale , coperti da una membrana , s' estendono per buon tratto fuori del ventre di esso feto , in forma di cordone , o di tralcio .

TRALCIUZZO . Dim. di Tralcio . *Dap. Colt. 154.*

TRALICCIO . Sorta di tela .

TRALIGNANTE . Che traligna . *Lat. degenerans . Gr. καταπίπτων ἀπὸ τοῦ γενεῦς . Filoc. 2. 117. Coll. Ab. Isac Buon. Fier. 5. 1. 8.*

TRALIGNARE. Degenerare, Essere, o Diventar dissimile a' genitori. *Lat. degenerare. Gr. καταπίπτειν ἀπὸ τοῦ γένους. G. V. 10. 27. 1. Dant. Purg. 14. Ovid. Pist. 38.*

§. Per similit. si dice anche delle Piant, che imbastardiscono. *Pallad. cap. 6. Cr. 5. 12. 7.*

TRALIGNATO. Add. da Tralignare. *Bemb. rim. 102. Cant. Carn. 149.*

TRALORDO. V. A. Add. Lordissimo. *Lat. viliissimus. Gr. ἀτιμώτατος. Sen. Pist.*

TRALUCENTE. Che traluce.

§. Per Molto lucente. *Lat. pellissimus. Gr. διαφανής. Guid. G*

TRALUCERE. Risplendere, Rilucere, Trasmettere la luce, come fanno i corpi diafani, o quasi diafani; e si riferisce tanto ad essi corpi, quanto alla luce medesima. *Lat. splendere, lucere, interlucere, translucere. Gr. σιλβαν, διασιλβαν. Cr. 9. 86. 5. Petr. son. 74. Nov. ant. 82. 1. G. V. 12. 108. 1.*

§. Tralucere, per metaf. *Dant. Purg. 14. E Par. 5. But. ivi. Petr. canz. 19. 1. E son. 115. Albert. cap. 50.*

TRALUNARE. Stralunare. *Lat. oculo circumvolvere, circumducere, distorquere. Gr. ἐμματα διατρέφειν. Franc. Saccb. nov. 84. E nov. 120.*

§. Per Astrologare. *Franc. Saccb. nov. 151.*

TRALUNATO. Add. da Tralunare. §. Per Quasi basito, cioè Privo di sentimento. *Lat. confternatus. Gr. καταπλαγής. Franc. Saccb. nov. 78. E nov. 151. E rim. 47.*

TRALUNGO. V. A. Add. Assai lungo. *Lat. pralongus. Gr. ὑπερμήκης. Sen. Pist.*

TRAMA. Le Fila da riempier la tela di seta. *Lat. trama, subiegnen. Gr. κρέμα. Dant. Par. 17. But. ivi.*

§. Per metaf. Disegno, Maneggio occulto, o ingannevole. *Fr. Iac. T. 5. 6. 9. Libr. Amor. Bern. Or. 2. 12. 63. Malm. 11. 5.*

TRAMAGLIO. Foggia di rete per lo più da pescare. *Pataff. 10. Fr. Iac. T. 2. 12. 39.*

TRAMALVAGIO. V. A. Add. Molto malvagio. *Lat. nequissimus. Gr. πονηρότατος. Liv. M.*

TRAMARAVIGLIOSO. V. A. Add. Molto maraviglioso. *Lat. valde mirabilis. Gr. ὑπερθαυμάσιος. Tef. Br. proem.*

TRAMARE. Riempier la tela colla trama.

§. Per metaf. vale Far trattati, e pratiche. *Cron. Morell. 335. Varch. stor. 10. 319. Ar. Fur. 1. 51.*

TRAMAZZARE. Stramazzare. *Lat. confternari. Gr. καταβάλλω. Sen. Pist. Fr. Giard. Pred. S. Fr. Iac. T. 2. 32. 61.*

TRAMAZZO. Tumulto. Confusione. Trambusto. *Lat. tumultus, turba. Gr. ταραχος, τέρβη. Nov. ant. 62. G. Paf. 368.*

§. Per Trama nel signific. del §. *Franc. Saccb. nov. 206.*

TRAMBASCAMENTO. Il trambasciare. *Lat. angor. Gr. ἀδημονία. Med. Arb. cr.*

TRAMBASCIARE. Essere oppresso da ambascia. *Lat. angore opprimi. Gr. δουδύμας ἔχειν. Pataff. 4. Fr. Iac. T. 6. 34. 2.*

§. Per metaf. *Omel. Orig.*

TRAMBASCIATO. Add. da Trambasciare. *Franc. Saccb. nov. 28. E nov. 53. Libr. Son. 33. Varch. Ercol. 339.*

TRAMBUSTA. Il trambustare, Trambusto. *Lat. tumultus, turba. Gr. ταραχος, τέρβη. Stor. Rin. Montalb.*

TRAMBUSTARE. Rimuover le cose confondendole, e disordinandole.

TRAMBUSTI'O. Il trambustare, Trambusta.

TRAMBUSTO. Il trambustare, Trambustare, Sollevazione, Disturbo. *Lat. tumultus, turba. Gr. ταραχος. Tac. Dav. ann. 4. 98. Varch. stor. 11. 411. Buon. Fior. 3. 4. 2. E 3. 5. 2. Malin. 5. 24.*

TRAMENARE. Menare, Trattare. *Lat. versare, pertractare. Gr. σείρειν, καθάπτειν. Buon. Tanc. 4. 9. Cap. lett. 1. 72.*

TRAMENDUE, **TRAMENDUI**, **TRAMENDUNI**. Intramendue, Tutti e due, L' uno, e l' altro. *Lat. ambo, uterque. Gr. ἀμω, ἀμφοτέροι. Fir. disc. an. 51. E 62. E Af. 220. Ar. Fur. 18. 187. E 43. 94.*

TRAMESCOLARE. V. A. Confonder

- mescolando . *Lat. intermiscere . Gr. παρεμιγνύναι . Liv. M.*
- TRAMESSA** . Il tramettere .
 §. Per Digressione , Episodio . *Lat. digressio . Gr. ἐκτροπή . M. V. 11. 17.*
- TRAMESSO** . Vivanda , che si mette tra l' un servito , e l' altro . *Lat. * intromissum . Com Inf. 20.*
- TRAMESSO** . Add. da Tramettere .
Red. annot. Dittir. 118.
- TRAMESTARE** . Confonder mescolando , Rivoltare , Rovistare . *Lat. invertere . Gr. ἐκτρέφειν . Pailad. cap. 6. Franc. Sacch. nov. 161.*
 §. Per metaf. vale lo stesso . *Franc. Sacch. nov. 114.*
- TRAMESTIÒ** . Il tramestare . *Franc. Sacch. nov. 101.*
- TRAMETTERE** , e **TRAMMETTERE** . Mettere tra l' una cosa , e l' altra . *Varch. Ercol. 269. Borgb. Arm. Fam. Fior 39.*
 §. I. Per Introdurre , Metter dentro . *Lat. intromittere . Gr. εἰσδέχεσθαι . Nov. ant. 3. 3.*
 §. II. Per Mandare . *Lat. transmittere . Gr. διαπέμπειν . Nov. ant. 61. 6. Dittam. 2. 15.*
 §. III. In signific. neutr. pass. vale Entrare , e Mettersi di mezzo , Esser mediatore . *Lat. se interponere . Gr. διέρχεσθαι . G. V. 12. 103. 3. M. V. 9. 94.*
 §. IV. Per Impacciarsi , Ingerirsi . *Lat. curare . Gr. ἐπιμελεῖσθαι . M. V. 7. 87. Salv. Granob. 1. 2.*
- TRAMEZZA** . Tramezzo .
- TRAMEZZAMENTO** . Il tramezzare , Intermettimento . *Lat. interpositio . Gr. παρένθεσις . Sen. Pist. M. V. 9. 31.*
- TRAMEZZARE** . Entrare , o Essere tra l' una cosa , e l' altra . *Lat. interponere . Gr. παρεντιθέναι . M. V. 1. 59. E 5. 2. Cron. Morell. 235.*
 §. I. Per Interporre , Metter tra mezzo . *Maestruzz. 1. 43.*
 §. II. Per Intermettere . *Lat. intermittere . Gr. διαλείπειν . Cr. 9. 91. 1.*
- TRAMEZZATO** . Add. da Tramezzare . *Lat. interpositus . Gr. παρεντιθέμενος . Cron. Morell. 352. Biamm. 5. 34. Buon. Fier. 3. 2. 17.*
- TRAMEZZATORE** . Mediatore , Mez-
- ZANO** . *Lat. arbiter . Gr. ἀιματηρός . Annos. Vang. Rim. ant. P. N. Sallad.*
- TRAMEZZATRICE** . Verbal. femm. Mediatrice . *Salvereg.*
- TRAMEZZO** , e **TRAMEZZA** . Ciò , che tra l' una cosa , e l' altra è posto di mezzo per dividere , o scompartire , o distinguere . *Lat. quod est inter medium . Gr. διάσμημα . Introd. Virt. Cr. 5. 39. 2. Buon. Fier. 3. 3. 12. Gell. Sport. 5. 1.*
 §. Tramezza , chiamano anche i calzolari , una Striscia di cuoio , ch' e' cuciono tra 'l suolo , e 'l tomaio della scarpa .
- TRAMISCHIARE** . Mischiare . *Lat. intermiscere . Gr. παρεμιγνύναι . Volg. Mesf.*
- TRAMISCHIATO** . Add. da Tramisciare . *Lat. intermixtus . Gr. παρεμικθείς . Libr. cur. malatt. Salvim. disc. 1. 243.*
- TRAMITE** . V. L. Sentiere . *Lat. semita , trames . Gr. τρίβος . M. Aldobr.*
- TRAMITELLO** . Dim. di Tramite .
Bemb. Asol. 3. 184.
- TRAMMETTERE** . V. **TRAMMETTERE** .
- TRAMOCCIA** . Quella cassetta quadrangolare in forma d' aguglia , che s' accomoda capovolta sopra la macine , d' onde esce il grano , o la biada , che s' ha a macinare . *Franc. Sacch. nov. 199. Cant. Carn. 113.*
- TRAMOLLICCIO** . V. A. Add. Melliccio . *Sen. Pist.*
- TRAMONTAMENTO** . Il tramontare .
Lat. occasus . Gr. δύσμη . Bus. Purg. 30. 1.
- TRAMONTANA** . Vento principale Settentrionale , altrimenti detto Borea , Aquilone , Rovaio , Ventavolo . *Lat. aquilo , boreas . Gr. βόρεας . Bocc. nov. 42. 6. E nov. 99. 32.*
 §. I. Tramontana , per lo Polo artico . *Bocc. g. 6 f. 9. E nov. 77. 32. G. V. 10. 85 5.*
 §. II. Tramontana , è anche aggiunto di quella Stella , che è più vicina al Polo Artico , ed anche la Stella medesima . *Burch. 1. 25.*
- TRAMONTANACCIO** . Peggiorat. di Tramontano . *Leff. Gelesf. 3. 11.*

TRAMONTANO. Lo stesso, che Tramontana. *Lat. boreas, aquilo*. *Gr. βορέας*. *Dav. Colt.* 163. E 184.

TRAMONTANTE. Che tramonta. *Lat. occident*. *Gr. καταδύων*. *Liv. dec.* 3.

TRAMONTARE. Il Nascondersi del sole, e della luna, e d' ogni altra stella, o pianeta sotto l' orizzonte. *Lat. occidere, ad occasum tendere*. *Gr. καταδύειν*. *G. V.* 9. 198. 2. *Vit. SS. Pad. Petr. canz.* 3. 5. E 28. 5. *Ossid. Piff.* 58. *Ninf. Fies.* 37.

TRAMONTO. V. A. Suf. Verbal. Il tramontare. *Lat. occasus*. *Gr. ἄσµον*. *Petr. uom.* ill.

TRAMONTO. Add. Tramontato. *Pallad. Settemb.* 13 E *Ottob.* 12.

TRAMORTIGIONE. V. A. Tramortimento. *Lat. animi deliquium*. *Gr. λειποθυμία*. *Vit. Ces. Libr. cur. malatt.*

TRAMORTIMENTO. Il tramortire. *Lat. animi deliquium, syncope*. *Gr. λειποθυμία, συγκοπή*. *Cr.* 5. 48. 7. E 6 16. 1. *But. Inf.* 6 1.

TRAMORTIRE. Venir meno, Smarrire gli spiriti. *Lat. syncope laborare, animi deliquium pati, linqui animo*. *Gr. λειποθυµεῖν*. *Dant. rim.* 3. *But. Cr.* 6. 128. 1. *Ovid. Piff.* 44. *Bern. Orf.* 1. 3. 67.

TRAMORTITO. Add. da Tramortire. *Lat. animi deliquium passus*. *Gr. λειποθυµήσας*. *Vocc. nov.* 16. 6. *Dant. Purg.* 33. *Ovid. Piff. Tes.* Br. 5. 41. *Varch. stor.* 7. 176.

TRAMPOLI. Due bastoni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un legnetto, sul quale chi gli adopera, posa il piede; e servono per passare acque, o fanghi, senza inumollarsi, o infangarsi. *Lat. gralle*. *Burch.* 1. 9. *Bellinc. son.* 280. *Paff.* 440. *Tat. Dav. Post.* 440. *Malm.* 11. 22.

TRAMUTA. Tramutamento. *Lat. vicissitudo, permutatio*. *Gr. ἀμοιβή*. *Dav. Colt.* 171.

TRAMUTAGIONE. V. TRAMUTAZIONE.

TRAMUTAMENTO. Il tramutare, Mutazione. *Lat. permutatio*. *Gr. ἀμοιβή*. *Com. Inf.* 20. *Annot. Vang.*

TRAMUTARE. Mutar da luogo a luogo, Far cambiar luogo. *Lat. trans-*

mutare, permutare. *Gr. μεταλλάττειν*. *Vocc. nov.* 80. 32. *Dant. Par.* 17. *Cr.* 4. 35. 1. *Agg. Pand.* 22.

§. Per Iscambiare, e Mutare. *Lat. vertere*. *Gr. μεταλλάττειν*. *Vocc. nov.* 48. 17. *Vuon. Fier.* 4. 4. 14. *Dav. Accus.* 141.

TRAMUTATO. Add. da Tramutare. *Lat. permutatus, versus*. *But. Purg.* 32. 2. *Borgh. Rip.* 66.

TRAMUTATORE. Verbal. masc. Che tramuta.

TRAMUTAZIONE, e TRAMUTAZIONE. Tramutanza. *Lat. mutatio, transisus*. *Libr. cur. malatt.* G. V. 11. 67. 2.

TRANARE. Trainare, levatane la, secondo l' uso antico, come in Atare, per Aiutare, Compagna, per Compagnia, e simili; Straficcare. *Lat. trahere*. *Gr. σύρειν*. *G. V.* 10. 7. 6. *M. V.* 9. 108. *Liv. M.*

§. I. Per metaf. *Dant. Par.* 19.

§. II. Detto per ironia, vale Muoverli adagio: *Fir. Luc.* 1. 4.

TRANELLARE. Ingannare maliziosamente, e con tranelli, Usar tranellerie. *Lat. dolo decipere*. *Ambr. Eurt.* 5. 6.

TRANELLERIA. Tranello. *Lat. dolus, fraus, praestigia*. *Gr. δόλος, τέχνη*. *Ceccb. Dilsim* 2. 4.

TRANELLO. Inganno malignamente, e astutamente fabbricato; Trama, Traccia. *Lat. dolus, techna, officina*. *Gr. δόλος, τέχνη, δολοφροσύνη*. *Cron. Morell.* 265. E 276. E 356. *G. V.* 8. 80. 11. *M. V.* 3. 100. *Fir. Trin.* 5. 4.

TRANETTO. V. A. Add. Nettissimo. *Lat. splendidissimus*. *Gr. λαμπρότατος*.

§. Per metaf. *Sen. Piff.*

TRANGHIOTTIMENTO. Il tranghiottire.

§. Per metaf. *Med. Arb. cr.*

TRANGHIOTTIRE. Tranghiare, Inghioffiare avidamente. *Lat. glutiare, devorare*. *Gr. καταπινειν, γλύζων*. *G. V.* 11. 3. 19. *Cr.* 9. 94. 3.

§. I. Per similit. *Lat. exorbere*. *Gr. ἐκφορβήν*. *Lab.* 261. *Send. stor.* 5. 199.

§. II. Per metaf. *Sen. Piff.*

TRANGHIOTTITO, Add. da Tranghiot-

- ghiottire . *Lat. glutitur , devoratus . Serd. stor. 16. 628. Tac. Dav. ann. 2. 37.*
- TRANGOSCIARE** . Riempierli di angoscia , Trambasciare . *Lat. angere opprimi . Omel. Orig. VII. SS. Pad. Cavalc. Frutt. ling. Pataff. 5.*
- TRANGOSCIATO** . Add. da Trangosciare . *Salvin. disc. 2. 240.*
- TRANGUGIAMENTO** . Il trangugiare . *Lat. devoratio .*
- TRANGUGIARE** . Ingordamente , e con gran furia inghiottire ; e talora semplicemente Inghiottire . *Lat. glutire , devorare , tuburcinari . Gr. κατατρῶζαν , βρωχθίζαν , ἀναβρώσκων . Dant. Inf. 28. But. ivi . Eocc. nov. 50. 11. Mor. S. Greg.*
- §. I. Trangugiare altrui , figuratam. vale Sopraffarlo , Ingoiarlo . *Dav. Scism. 65.*
- §. II. Trangugiare , per metaf. vale talora Sopportare , Soffrire . *Caf. uf. com. 99.*
- TRANGUGIATO** . Add. da Trangugiare . *Salvin. disc. 1. 17.*
- TRANGUGIATORE** . Che trangugia . *Lat. vorator , bellua . Gr. καταφάγης , πολυφάγος . Eocc. lett. Pr. S. Ap. 294.*
- TRANOBILE** . V. A. Add. Nobilissimo . *Lat. nobilissimus . Gr. εὐγενέστατος . Difend. Pac. Sen. Pisi.*
- TRANQUILLAMENTE** . Avverb. Con tranquillità . *Lat. tranquille . Gr. γαλήνης . S. Ag. C. D. Bomb. stor. 1. 8.*
- TRANQUILLAMENTO** . Il tranquillare , Dimora , Indugio . *Lat. mora , procrastinatio . Gr. μέλλοις , ἀναβολή . Valer. Mass.*
- TRANQUILLARE** . Render quieto , e tranquillo , Abbonacciare , Sedare . *Lat. tranquillare , tranquillum reddere . Gr. γαλήναν . Guid. G. Caf. son. 21.*
- §. I. Per metaf. vale Tenere a bada , e a trassullo dando parole . *Lat. falsa spe producere . Gr. κεναῖς ἐλπῖσι θεριμάμυν . M. V. 2. 20. Franc. Sacch. nov. 32. Tac. Dav. ann. 6. 117. Varch. Ercol. 77.*
- §. II. E. in signific. neutr. e neutr. pass. vale Soggiornare , dandosi piacere , e buon tempo , Riposarsi . *Lat. genio indulgere . Gr. ἱερνεῖν τοῖς ἡδοναῖς . Nov. ant. 97. 1. Dant. Par. 9. But. ivi . Dissam. 1. 1.*
- TRANQUILLATO** . Add. da Tranquillare . *Lat. pacatus . Bomb. stor. 1. 7. Buon. Fier. 3. 2. 12.*
- TRANQUILLISSIMAMENTE** . Superl. di Tranquillamente . *Lat. tranquillissimo . Buon. Fier. 5. 5. 1.*
- TRANQUILLISSIMO** . Superl. di Tranquillo . *Lat. tranquillissimus . Fr. Giord. Pred. R. Tratt. segr. cof. donn. Gal. Sagg. 329. Buon. Fier. 1. 2. 4. E 4. 4. 18.*
- TRANQUILLITA'** , **TRANQUILLITADE** , e **TRANQUILLITATE** . Astratto di Tranquillo ; Bonaccia . *Lat. tranquillitas . Gr. γαλήνη . Annot. Vang. Fr. Iac. T. 5. 2. 17. E 5. 34. 25.*
- §. Per metaf. vale Quietè , Giocondità . *Bocc. nov. 38. 10. Lab. 183. Cavalc. Frutt. ling.*
- TRANQUILLO** . Sufst. Tranquillità , Stato tranquillo . *Lat. tranquillitas . Gr. γαλήνη . G. V. 2. 11. 1. E 8. 1. 1. M. V. 2. 38.*
- §. Tenere in tranquillo , vale Tranquillare nel signific. del §. I. *M. V. 10. 24.*
- TRANQUILLO** . Add. Quietò , Fermo , In bonaccia . *Lat. tranquillus . Bocc. nov. 14. 13. Dant. Par. 3. Petr. son. 20.*
- §. Per metaf. vale Benigno , Piacevole , Gioioso . *Lat. tranquillus , mitis , benignus . Gr. ἡπιος . Dant. Purg. 33.*
- TRANSAZIONE** . Artificio rettorico , con cui si passa elegantemente da una cosa a un' altra . *Lat. transitio . Bus. Purg. 1.*
- §. E termine legale , vale Trattato , Composizione , Patto ec. fatto tralle parti , per isfuggir lite , o per terminarla d' accordo . *Lat. transactio . Segner. crisi. insir. 3. 4. 1.*
- TRASCENDERE** . V. TRASCENDERE .
- TRANSEGNA** . V. A. Sopravvesta . *Lat. chlamys . Gr. χλαμύς . Nov. ant. 60. 4. M. V. 9. 27.*
- TRASFERIRE** . V. TRASFERIRE .
- TRANSFIGURAMENTO** . Transfigurazione . *Lat. transfiguratio . Dant. vit. mon. 14.*

- TRANSFIGURAZIONE** . Trasfigurazione . *Lat. transfiguratio . Dant. vit. nuov. 14. But. Purg. 32. 1.*
- TRANSFONDERE** . V. L. Votare d'un vaso in un altro . *Lat. transfundere . Gr. μεταχέειν .*
 §. Per metaf. vale Far passare d'uno in altro soggetto alcuna cosa . *Declam. Quintil. C. Pass. 183.*
- TRANSFORMAMENTO** . Trasformamento . *Lat. transformatio , in aliam formam conversio . But. Purg. 32. 2.*
- TRANSFORMARE** . Trasformare . *Lat. transformare . Gr. μεταμορφέν . Maesfiruzz. 1. 24.*
- TRANSFORMATO** . Add. da Transformare . *Lat. transformatus . But. Purg. 32. 2.*
- TRANSFORMAZIONE** . Trasformazione . *Lat. transformatio . But. Purg. 32. 2.*
- TRANSFUGARE** . Trasfugare . *Amet. 69.*
- TRANSGRESSIONE** . Trasgressione . *Lat. noxa , piaculum . Gr. αὔρια , παράβασις . Maesfiruzz. 2. 17.*
- TRANSIRE** . V. L. Passare . *Lat. transire . Gr. μεταβαίνειν . Fr. Ias. T. 4. 7. 7.*
 §. Per Passare all' altra vita , Morire ; che anche si disse Transir lo Spirito . *Lat. ehire , mori . Gr. ἀποθνήσκειν . Libr. Op. div. A. 30. Vit. Plur.*
- TRANSITO** . Il transire , Passamento , Passaggio . *Lat. transitus . Gr. διάβουσις . Dant. Par. 26. Fir. Af. 14. Gal. Sife. 338.*
 §. I. Per l' Atto del morire . *Lat. obitus . Gr. τελευτή . Med. Arb. cr. Borgh. Rip. 509.*
 §. II Stare , o Essere in transito , vale Essere in sul morire . *Lat. animam agere . Sen. Declam. Cecch. Spir. 1. 1.*
- TRANSITORIAMENTE** . Avverb. Per transito , Per passo . *Lat. obiter . Gr. παρέργως . Scal. S. Ag.*
- TRANSITORIO** . Add. Che ha fine , Che passa , Che vien meno . *Lat. caducus , * transitorius . Gr. πτώσιμος , ἐυκατάπτωτος . Boss. nov. 1. 2. Tes. Br. 7. 9. Cavale. Frust. ling. Albers. cap. 63.*
- TRANSLATARE** . Traslatare . *Lat. convertere , versere . Gr. μεταφράζειν . Tes. Br. 1. 17.*
- TRANSLATATO** . Add. da Traslatare ; Traslato . *Lat. versus , conversus . Gr. μεταφραδής .*
- TRANSLATIVAMENTE** . Avverb. Traslativamente . *Lat. translaticium in modum . Gr. μεταφορικῶς . Varch. Lex. 509.*
- TRANSCRICHIMENTO** . V. A. Il transricchire . *Fr. Giord. Pred. R. Libr. Pred.*
- TRANSCRICHIRE** . V. A. Smoderatamente arricchire . *Lat. valde locupletari . Gr. ὑπερπλουτίζεσθαι . Boss. nov. 42. 3.*
- TRANSVEDERE** . V. A. Ingannarsi nel vedere ; che oggi più comunemente diciamo Travedere . *Lat. visu decipi , alucinari . Gr. παραβλέπτειν . Boss. nov. 69. 28.*
- TRANSUMANARE** . V. TRASUMANARE .
- TRANSUSTANZIARE** . V. L. Neutr. pass. Trasustanziare . *Lat. * transustantiaré . Gr. μεταστοιχέν . Fior. S. Franc. cap. 33.*
- TRANSUSTANZIAZIONE** . V. L. Termine proprio per esprimere nel Sacramento dell' Altare il Trasmutamento del pane, e del vino nel santissimo Corpo di nostro Signore . *Lat. * transubstantiatio .*
- TRANONESTAMENTE** . V. A. Avverb. Molto onestamente . *Lat. honestissime . Gr. κάλλιστα . Sen. Piff.*
- TRAPACIFICO** . V. A. Add. Molto pacifico . *Lat. valde pacificus . Gr. λίαν ἡρηνικῶς . Sen. Piff.*
- TRAPANARE** . Forare col trapano . *Lat. tererebrare . Gr. τρυπάν . Cant. Carn. 434. Buon. Fier. 1. intr.*
 §. Per similit. *Buon. Fier. 4. 2. 1.*
- TRAPANO** . Strumento con punta d'acciaio , col quale si fora il ferro , la pietra , e simili . *Lat. tererebra . Gr. τρυπάνων . Libr. Astrol. Cant. Carn. 413. Morg. 18. 133. Malim. 4. 73. E 6. 46.*
- TRAPASSABILE** . Add. Atto a trapassare ; Contrario di Durevole . *Lat. transitorius . Gr. ἐυκατάπτωτος . Vit. Barl. 31. E 36.*
- TRAPASSAMENTO** . Il trapassare .
Lat

Lat. transiit . Gr. μετάβασις . *Filoc.* 4. 174. *Med. Arb. cr.*

§. I. Per Morire . *Lat. obitus* , *transiit* . Gr. τελευτή . *Libr. Dicer. Dant. Conv.* 77.

§. II. Per Trasgredimento , Prevaricazione , Trasgressione . *Lat. pravariatio* , *transgressio* . Gr. παραβασις . *Amm. ant.* 40. 7. 3. *Mor. S. Greg. Tesoret.* Br. *Coll. SS. Pad. Guitt. lett.* 25. *Varch. Lez.* 387.

TRAPASSANTE . Che trapassa . *Lab.* 353.

TRAPASSARE . Passare oltre , Passare avanti . *Lat. transire* . Gr. μεταβαίνειν . *Bocc. nov.* 18. 12. *Dant. Inf.* 3. E *Par.* 2.

§. I. Per Passare . *Lat. transire* , *iter peragere* , *pergere* . Gr. μεταβαίνειν , διαδύειν . *Sior. Eur.* 6. 150.

§. II. Per Morire , Passar di questa vita . *Lat. obire* , *mori* . Gr. τελευτᾶν , θνήσκειν . *Bocc. intr.* 34. E *nov.* 17. 48. *Dep. Decam.* 123.

§. III. Per Finire , Cessare . *Lat. desinere* , *cessare* . Gr. ἀπολήγειν , παύσασθαι . *Tesf. Br.* 1. 21. *Albert. cap.* 63.

§. IV. Per Sormontare , Sopravanzare , Superare . *Lat. superare* , *superexcellere* . Gr. ὑπερβαίνειν , περιγίνασθαι . *Bocc. nov.* 8. 2. E *nov.* 41. 2. E *nov.* 93. 6.

§. V. Per Trasgredire . *Lat. transgredi* . Gr. παραβαίνειν . *Vit. Plut. Tesf. Br.* 1. 10. *Petr. son.* 115. *Maeßtruzz.* 2. 5. 2.

§. VI. Per Tralasciare . *Lat. omittere* , *praterire* . Gr. καταλείπειν , ὑπερβαίνειν . *Conv.* 146. *Petr. canz.* 4. 5.

§. VII. Trapassare il tempo , il giorno , e simili , vale Consumarlo , Lasciar ch' e' passi . *Franc. Sacch. nov.* 32.

TRAPASSATO . Add. da Trapassare ; Passato , Preterito . *Lat. prateritus* . Gr. οὐχόμενος , φθάζεις . *Bocc. nov.* 17. 26.

§. Per Morto , Passato all' altra vita . *Lat. defunētus* . *Bocc. introd.* 21. *Alaen. Gir.* 12. 137. *Bern. Or.* 1. 19. 20. *Dep. Decam.* 123.

TRAPASSATORE . Che trapassa .

§. Per Trasgressore . *Mor. S.*

Greg. Maeßtruzz. 2. 30. 1. E 2. 30. 2.

TRAPASSEVOLE . V. A. Add. Atto a trapassare , Penetrabile . *Lat. penetrabilis* . Gr. διάπορος . *Coll. SS. Pad. Albert. cap.* 65.

TRAPASSO . Il trapassare , e' il Luogo , onde si trapassa . *Lat. transiit* . Gr. διάβασις . G. V. 6. 32. 1 E 6. 73. 2. M. V. 8. 73. *Dant. Par.* 14. *Tesf. Br.* 3. 4.

§. I. Per Termine rettorico . *Lat. transgressio* , *egressio* . Gr. μετάβασις . *Tesf. Br.* 8. 63.

§. II. Trapasso , diciamo anche a una Maniera dell' andatura del cavallo . *Bern. Or.* 1. 4. 64.

TRAPELARE . Propriamente è lo Scappare il liquore , o simili dal vaso , che lo contiene , uscendo per sottilissima fessura . *Lat. effluere* , *permanare* . *Past.* 191. *Pallad. Magg.* 11. *Dant. Purg.* 30.

§. Figuratum. per Uscire , o Passare nascosamente , o insensibilmente . *Bemb. prof.* 1. 12. *Demetr. Segn.* 76.

TRAPENSARE . V. A. Pensare attentissimamente . *Lat. sedulo cogitare* . Gr. περιρρητισμένως μελετᾶν . Fr. *Lat. T.* 6. 42. 1. E 6. 42. 9.

TRAPIANTARE . Trapiantare . Cr. 5. 20. 4. *Zibald. Andr.* 40. *Lor. Med. canz.* 26. 1.

TRAPIANTATO . Add. da Trapiantare . *Red. annot. Ditir.* 42.

§. I. Per metaf. *Buon. Fier.* 2. 4. 18.

§. II. Per Propagginato nel signific. del §. *Lat. defossus* , *imparātus* . Gr. κατασπαρεῖς , ἐμπαρεῖς . *But.*

TRAPICCOLO . V. A. Add. Piccolissimo . *Liv. M. Sen. Pist.*

TRAPORRE . Trasporre , Fraporre . *Lat. interponere* . Gr. παρεπιθέτω . *Varch. Ersol.* 204. E 283.

TRAPORTAMENTO . Il trasportare . *Lat. transportatio* , *translatio* . Gr. μεταφορά . *Borgh. Vesc. Fior.* 354.

TRAPORTARE . Trasportare . *Lat. transferre* , *transportare* . Gr. μεταφέρειν . *Guid. G.*

§. Per Portare . *Lat. afferre* . *Declam. Quinsil. C.*

TRAPORTATO . Add. da Traporre . *Lat. ablatas* , *proeductus* . Gr. ἀπυρ-

- ἀπαρθῆς . Mor. S. Greg. 9. 2. Galat. 64. Stor. Eur. 6. 145. Lor. Med. canz. 128. 2.
- TRAPOSSENTE** . V. A. Add. Molto posente . Liv. M.
- TRAPPOSTO** . Add. da Traporre ; Frap-
posto . Lat. *interpositus* . Gr. παρεμβλη-
θείς . Gal. Siff. 162. E 354.
- TRAPPOLA** . Propriamente Arnese da
prender topi , benchè si trasferisca ad
ogni cosa atta a prendere insidiosamente
qualunque animale . Lat. *decipula*, *in-
scipula* . Cr. 10. 35. 1. Sen. Pist. Mor.
S. Greg. 14. 6. Gell. Sport. 3. 1. Morg.
2. 21. Ciriff. Calv. 4. 135. Red. Vip.
1. 19.
- §. I. Trappola , figuratam. per Infi-
dia , Trama , Traccia . Lat. *decipula* ,
dolus . Gr. παγίς , δόλος . Pass. 274.
Circ. Gell. Buon. Fier. introd. 5. 3.
Malm. 2. 74. Lasc. Parent. 4. 6.
- §. II. Far trappole , figuratam. vale
Ordire inganni . Cecch. Spir. 5. 4.
- §. III. Trappola , si dice anche a una
Sorta di rete da pigliar pesce . Cant.
Carn. Ott. 38. Buon. Fier. 3. 3. 8.
- §. IV. Mangiare il cacio nella trap-
pola ; maniera proverb. che vale Fare
alcun delitto in luogo , ove non può
fuggirsi il castigo . Lat. *calidum pran-
dium comedere* . Lasc. Pinz. 5. 8. v.
- CACIO** §. VI.
- §. V. E' c' è più trappole , che to-
pi , cioè Più insidie , che da insidiare .
Lor. Med. canz. 1. 2. Fir. Luc. 2. 1.
E 2. 3.
- §. VI. Trappole da quattrini , frase
dinotante Cose , che stieno in mostra
per venderli , vaghe all' occhio , e di
niuna utilità .
- TRAPPOLARE** . Pescare , o Pigliare
colla trappola . Cant. Carn. Ott.
38.
- §. Per metaf. vale Ingannare con al-
cuna apparenza , o dimostrazion di be-
ne . Lat. *decipere* . Gr. ἐξαπατῶν .
Crov. Movell. 265. Cant. Carn. Ott. 38.
Buon. Fier. 1. 4. 6.
- TRAPPOLATORE** . Che trappola , In-
gannatore , Giuntatore . Lat. *deceptor* .
Gr. ἀπατεῶν .
- TRAPPOLERI'A** . Il trappolare . Lat.
decipere , *fallere* . Gr. ἐξαπατῶν .
Varch. Ercol. 77.
- TRAPPOLIERE** . Trappolatore . Lat.
Tom. IV Kkkk
- deceptor* . Gr. ἀπατηλός . Agn. Pand.
68.
- TRAPPOLETTA** . Dim. di Trappola
Ciriff. Calv. 1. 35.
- TRAPPORRE** . Frapporre , Porre fra
due . Lat. *interponere* . Gr. παρενδιτέ-
ναι . Bomb. flor. 1. 2. E Ascl. 1.
- TRAPRENDERE** . Prendere . Lat. *su-
mere* , *accipere* . Gr. λαμβάνειν , ἀπο-
δέχεσθαι . Borgb. Vesc. Fior. 274.
- TRAPRESO** . Add. da Traprendere .
Guid. G.
- TRAPUNTARE** . Lavorar di trapunto .
Ar. Fur. 46. So. Salvin. prof. Tofc.
1. 275.
- TRAPUNTATO** . Add. da Trapunta-
re . Buon. Fier. 3. 2. 15.
- TRAPUNTO** . Sust. Lavoro fatto con
punta d' ago , Spezie di ricamo . Petr.
son. 168. Salv. Grand. 1. 2. Alam.
Cir. 17. 5.
- TRAPUNTO** . Add. Stenuto , Smun-
to , Punto . Lat. *macilentus* . Gr. λεπ-
τός . Dant. Purg. 24.
- §. Per Lavorato a trapunto . Ar.
Fur. 22. 63.
- TRARICCO** . V. A. Add. Ricchissimo .
Lat. *ditissimus* . Gr. πλοσιώτατος . Liv.
M.
- TRARIPAMENTO** . V. A. Il traripa-
re . Lat. *precipitium* . Gr. ἀπόκρημ-
νον .
- §. Per metaf. Cofc. S. Bern. S. Ag.
C. D.
- TRARIPARE** . V. A. Precipitar da ri-
pa ; e talora anche Precipitare assoluta-
tam. Lat. *precipitare* . Gr. κατακρημ-
νίζων . Introd. Virt. Fr. Iac. T.
- §. I. Per metaf. S. Ag. C. D.
- §. II. Per Passare da una ripa all' al-
tra . Lab. 172.
- TRAROTTO** . V. A. Add. Interrotto ,
Mozzo . Lat. *mancus* . Gr. πηγός . Sen.
Pist.
- TRAROZZO** . V. A. Add. Molto roz-
zo . Lat. *valde rudis* . Gr. λίαν ἀπη-
ρος . Sen. Pist.
- TRARRE** . V. TIRARE .
- TRARUPARE** . V. A. Traripare . Lat.
precipitare . Gr. κατακρημνίζων . Boec.
vit. Dant. 248.
- TRARUPATO** . V. A. Add. da Traru-
pare ; Scolceso , Pien di burroni , e
dirupi . Lat. *præruptus* . Gr. ἀπόκρημ-
τος . Liv. dec. 3.

- TRASALIRE**. V. A. Muoversi precipitosamente, ed a salti, senza alcuna regola. *Lat. subsultare. Tesf. Br. 2. 40.*
- TRASANDAMENTO**. Il trafandare.
- TRASANDARE**. Trapassare molto avanti, Trascorrere. *Lat. pratergredi. Gr. μεταβαίνειν. Coll. SS. Pad. Nov. ant. 35. 2. Mor. S. Greg. Dant. Conv. 178.*
- §. I. Per metaf. vale Uscir de' termini convenevoli, Ecceder l'onesto. *Lat. honestatis limina pratergredi. Gr. τὸ κόσμιον μεταβαίνειν. Cron. Morell. 242. E 256. Bocc. nov. 41. 12. Galat. 71.*
- §. II. In att. signific. vale Trascurare, Dismettere. *Lat. curam intermittere. Gr. ἀμελῶν. Franc. Sacch. Op. d'is. 121. E nov. 189.*
- TRASANDATO**. Add. da Trafandare. *Cron. Morell. 256.*
- §. Per Trascurato, Abbandonato. *Lat. neglectus. Gr. ἀλιγνοηθείς. D'is. Coll. 157. Buon. Fier. 5. 3. 1. Salvin. prof. Tosc. 1. 36.*
- TRASANDATURA**. Trafandamento. *Lat. lapsus, incuria. Gr. σφάλμα, ἀμέλεια. Libr. Pred.*
- TRASARIARE**. Impadronirsi, Appropriarsi. *Lat. sibi arrogari, possiri. Gr. κρατῆν, κρατύνεσθαι. G. V. 4. 3. 4.*
- TRASAVIO**. V. A. Add. Molto favio. *Lat. sapientissimus. Gr. σοφώτατος. Tesf. Br. 8. 65.*
- TRASCANNARE**: Svolgere il filo da un cannone; e avvolgerlo in sur un altro. *Ceccb. Servig. 2. 4.*
- TRASCEGLIERE**, e **TRASCERRE**. Scegliere. *Lat. seligare. Gr. ἀπολέγων. Tesf. Br. 8. 64. Cr. 5. 12. 6. Fir. Af. 167.*
- TRASCEGLIMENTO**. Trascelta. *Lat. delectus. Salvin. prof. Tosc. 1. 5.*
- TRASCERTA**. Sust. Il trascogliere. *Lat. delectus. Gr. ἐκλογή. Libr. Pred. R.*
- TRASCERTO**. Add. da Trascogliere. *Lat. delectus. Gr. ἐκλεκτός. Salvin. disc. 1. 1.*
- TRASCENDENTALE**. Add. Termine metafisico universalissimo, che conviene a tutte le cose; e si dice così perchè trascende tutti i predicamenti. *Salvin. disc. 1. 266. E 2. 242.*
- TRASCENDENTE**. Che trascende. *Lat. excedens. Gr. ὑπεραίρον. Fr. Giord. Pred. R. But. Purg. 29. 1. Salvin. disc. 1. 162. E 236.*
- TRASCENDERE**, e **TRASCENDERE**. Sopravanzare, Superare, Eccedere. *Lat. superare, excedere. Dant. Inf. 7. Esp. Salm. Tesf. Br. 1. 1.*
- TRASCERRE**. V. TRASCEGLIERE.
- TRASCIOCCO**. V. A. Add. Molte sciocco. *Lat. infipientior. Gr. λιανωρός. Sen. Pist.*
- TRASCOLORARE**. V. A. Mutar colore, Cambiarsi di colore. *Lat. colorem immutare. Gr. χρωμα μεταλλάτταν. Dant. Par. 27.*
- TRASCORRENTE**. Che trascorre. *Lat. vagus, fluxus. Gr. ὀλιγοχρόνιος, ἔρυστικός. Sen. Pist. Albert. cap. 50.*
- TRASCORRENTEMENTE**. Avverb. Con trascorso. *S. Ag. C. D.*
- TRASCORRERE**. Scorrere avanti, Velocemente scorrere. *Lat. evagari, transcurre. Gr. παρεμβαίνειν. Petr. canz. 17. 4. Dant. Inf. 25. E 31. E Par. 15.*
- §. I. Trascorrere, figuratam. vale Lasciarsi andare, Portarsi con impeto oltre ai termini convenevoli. *Bocc. nov. 18. 9. E nov. 33. 14. Cron. Morell. 272. G. V. 10. 154. 1. Franc. Sacch. nov. 137. Malm. 7. 87.*
- §. II. In signific. att. Trascorrere un libro, o cosa simile, vale Leggerlo superficialmente, e con velocità; che diciamo anche Dare una scorsa. *Mor. S. Greg.*
- §. III. Trascorrere un paese, o simili, vale Andare attorno per esso. *Agn. Pand. 26.*
- §. IV. Trascorrere, per Trapassare. *Amet. 54.*
- §. V. Per Tralasciare. *Lat. omittere. Gr. καταλείπειν. Ovid. Pist.*
- TRASCORREVOLE**. Add. Che trascorre, e passa velocemente, Transitorio. *Fav. Esp.*
- TRASCORRIMENTO**. Il trascorrere. *Lat. transcurfus. Gr. μεταδρομή. Past. Orf. Mor. S. Greg. Com. Purg. 29.*
- TRASCORRITORE**. Che trascorre.
- TRASCORRITRICE**. Verbal. femm. di Trascorritore. *Lat. lubilis, novia*

- xia* . Gr. *παρβαίνεσθαι* . Segn. *crisf. instr.* 1. 9. 8.
- TRASCORSIVAMENTE** . Avverb. Con trascorso . S. Ag. C. D.
- TRASCORSO** . Sufst. Errore . Lat. *error* , *lapsus* . Gr. *σφάλμα* .
- TRASCORSO** . Add. da Trascorrere . Lat. *Parent. prol.*
- TRASCOTATO** . V. A. Add. Tracotato . Lat. *superbas* , *arrogans* , *insolens* . Gr. *ὑπερηφανής* , *ἀλαζών* . G. V. 6. 67. 4. E 11. 49. 6. M. V. 3. 77.
- TRASCritto** . Add. da Trascrivere . Lat. *escriptus* , *transcriptus* . Gr. *ἀπογεγραμμένος* . Gal. Gall. 235.
- TRASCRIVERE** . Copiare scrittura . Lat. *exscribere* . Gr. *ἀπογράφειν* . Salvin. *disc.* 1. 165.
- TRASCURAGGINE** . Il trascurare , Negligenza . Lat. *negligentia* . Gr. *ἀμέλεια* . Bocc. nov. 16. 32. Cron. Morell. 236.
- TRASCURANTE** . Che trascura . Lat. *negligens* . Gr. *ἀμέλης* . Libr. *Pred.*
- TRASCURANZA** . Trascuraggine . Lat. *negligentia* , *incuria* . Gr. *ἀμέλεια* . Mor. S. Greg. 4. 27.
- TRASCURARE** . Usar trascuraggine , o negligenza , Trasandare , Mettere in non cale . Lat. *nihili facere* . Gr. *περι ἄθενός ποιῆσαι* . Mor. S. Greg. 1. 6. E 1. 10.
- TRASCURATAGGINE** . Trascuraggine . Lat. *negligentia* , *incuria* . Gr. *ἀμέλεια* . Fr. Giord. *Pred. R. Libr. cur. malatt. Cecch. Dissim. prol. Borgb. Orig. Fir. 57. Vest. Coli. 67.*
- TRASCURATEZZA** . Trascuraggine . Lat. *incuria* . Gr. *ἀμέλεια* . Segner. Mann. Febr. 11. 2.
- TRASCURATISSIMO** . Superl. di Trascurato . Lat. *incuriosissimus* . Gr. *ἀφροντιστότατος* . Borgb. *Vesc. Fior.* 400.
- TRASCURATO** . Add. da Trascurare . Lat. *negligens* , *incuriosus* . Gr. *ἀμέλης* . Cavalc. *Med. cur. Galat.* 13. *Stor. Eur.* 6. 125. *Vest. Coli.* 48.
- §. Per lo stesso , che Tracotato . Lat. *arrogans* , *insolens* . Bocc. nov. 74. 5. Lab. 6. Franc. *Saccb. nov.* 111.
- TRASCŪTAGGINE** . V. A. Negligenza , Trascurataggine , Stracurataggine . Lat. *negligentia* . Gr. *ἀμέλεια* . Bocc. *introd.* 36.

- TRASCUTANZA** . V. A. Trascuranza . Lat. *negligentia* , *incuria* . Gr. *ἀμέλεια* . Rim. ant. P. N. Monaco da Siena . Agn. Pand. 57.
- TRASCUTATO** . V. A. Add. Trascurato . Bocc. nov. 52. *ist. E nov.* 60. 7.
- TRASECOLARE** . Oltre modo maravigliarsi , Stupirsi . Lat. *vobementer mirari* . Gr. *ὑπερθουμάζειν* . Burch. 1. 42. *Ciriff. Calv.* 3. 85. *Alleg.* 156. *Ambr. Ferr.* 5. 4.
- §. In signific. att. per Porrè in confusione . Car. *lett.* 1. 68.
- TRASECOLATO** . Add. da Trasecolare . Bern. *rim.* 1. 74. *Fir. nov.* 203. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. *Malin.* 6. 36.
- TRASFERIRE** , e **TRANSFERIRE** . Trasportare ; e si usano in signific. att. e neutr. pass. Lat. *transferre* . Gr. *μεταφέρειν* . Bocc. *Vis.* 13. Agn. Pand. 44. *Riv. ant. Guitt.* 90. *Stor. Eur.* 5. 117.
- TRASFIGURARE** . Mutare effigie , o figura ; e oltre al sentim. att. si usò anche nel signific. neutr. e neutr. pass. Lat. *transfigurare* . Gr. *μεταχηματίζειν* . Bocc. nov. 20. 12. E nov. 32. 16. *Cavalc. Frutt. ling. Pass.* 230.
- TRASFIGERATO** . Add. da Trasfigurare ; Che ha mutato figura . Petr. *canz.* 4. 3. Bocc. nov. 20. 15. *Stor. Eur.* 7. 156.
- TRASFIGURAZIONE** . Il trasfigurarsi . Lat. *transfiguratio* . Gr. *μεταμόρφωσις* . Libr. *Pred. S. Grisost.*
- TRASFONDERE** . Infondere da un vaso in un altro ; e figuratam. Trasferire d' uno in un altro soggetto . Com. *Par.* 7. *But. Inf.* 2.
- TRASFORMAMENTO** . Il trasformare . Cavalc. *Frutt. ling. But.*
- TRASFORMANZA** . V. A. Trasformazione . Lat. *transformatio* . Gr. *μεταμόρφωσις* . Fr. *Iac. T.* 5. 32. 4. E 7. 1. 8.
- TRASFORMARE** . Cangiare in altra forma , Far mutar forma , o figura . Lat. *transformare* . Gr. *μεταμορφῶ* . Bocc. nov. 16. 17. Petr. *canz.* 4. 2.
- §. In signific. neutr. pass. vale Mutar forma . Petr. *canz.* 3. 6. E 4. 8. Fr. *Iac. T.* 6. 16. 16.
- TRASFORMATO** . Add. da Trasformare . Lat. *conversus* . Gr. *μεταμορφῶ*

- ῥωδός. *Fr. Iac. T. 6. 16. 33. Dant. Furg. 32.*
- TRASFORMAZIONE.** Mutamento di forma, Il trasformare. *Lat. transformatio. Gr. μεταμόρφωσις. Fr. Iac. T. 7. 1. 34. Pass. 333. Bus. Inf. 25. 2.*
- TRASFUGARE.** Trafugare. *Lab. 270. Amet. proem.*
- TRASGRANDE.** V. A. Add. Tra-grande. *Lat. prægrandis, immanis. Gr. ὑπερμεγας, περιμήκης. Vit. S. Gio: Bat. 261.*
- TRASGREDDIMENTO.** Il trasgredire. *Lat. transgressio, prævaricatio. Gr. παράβασις.*
- TRASGREDDIRE.** Uscir da' comandamenti, o di commessione, Non ubbidire. *Lat. transgredi, prævaricari. Gr. παραβαίνειν. Dial. S. Greg. 2. 14.*
- TRASGREDDITO.** Add. da Trasgredire. *Fr. Iac. T. 3. 1. 4.*
- TRASGREDDITORE.** Che trasgredisce. *Lat. transgressor. Gr. παραβάτης. Segn. Mann. Lugl. 29. 1.*
- TRASGRESSIONE.** Difubbidienza, Il trasgredire. *Lat. transgressio, prævaricatio. Gr. παράβασις. Pass. 241. Mor. S. Greg. Cavalc. Frutt. ling.*
 §. Per Digressione. *Lat. digressio. Gr. ἐκτροπή. Voc. vit. Dant. 244.*
- TRASGRESSORE.** Che trasgredisce, Trafgreditore. *Lat. transgressor. Gr. παραβάτης. Pass. 377. Esp. Salm. Cavalc. Med. cuor.*
- TRASI'.** V. A. Così, Tanto. *Lat. sic, adeo, tam. Gr. τοσούτον, ὡσε. Nov. ant. 59. 3. Vit. Barl. 48.*
- TRASICURAMENTE.** V. A. Avverb. Molto sicuramente. *Lat. tutissime. Sen. Pisi.*
- TRASLATARE.** Trasportare di luogo a luogo. *Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. G. V. 1. 57. 5. E cap. 61. 1. Dittam. 3. 4. Cavalc. Frutt. ling.*
 §. Per Ridurre le scritture, e i componimenti d' una lingua in un' altra; che oggi si dice anche Tradurre. *Lat. vertere. Gr. μεταφράζειν. Rett. Tull. Pass. 314.*
- TRASLATATO.** Add. da Traslatare. *Lat. translatus, immutatus. Gr. μετακομισθείς. Fr. Iac. T. 5. 20. 4. Dep. Desaut. proem. 6.*
- TRASLATATORE.** Che traslata, Traduttore. *Lat. interpres, versor. Libr. Afrvol.*
- TRASLATIVAMENTE.** Avverb. Con traslazione. *Lat. translato modo. Gr. μεταφορικώς.*
- TRASLATO.** Suf. Metafora. *Lat. metaphora. Salvin. disc. 1. 352.*
- TRASLATO.** Add. Trasferito. *Lat. translatus. Gr. μετακομισθείς. Dant. Par. 14. Varch. Lez. 10.*
- TRASLATORE.** Traslatare. *Lat. interpres, versor. Gr. ἑρμηνεύς, μεταφραστής. Dant. Conv. 100. Esp. Salm. Amm. ant. 11. 10. 4.*
- TRASLAZIONE.** Il traslatare, Trasportamento. *Lat. transitio. G. V. 6. 93. 1. Varch. Ercol. 286.*
 §. Per Traduzione. *Lat. versor. Gr. μεταφρασις. Mor. S. Greg. Dant. Conv. 100.*
- TRASLIGNARE.** V. A. Tralignare. *Lat. degenerare. Gr. μεταπίπτειν ἐς γένος. Guid. G.*
- TRASMARINO.** Add. Ultramarino. *Lat. transmarinus. Gr. ὑπερθαλάσσιος. Pallad. Otiob. 14.*
- TRASMETTERE.** Trasfondere. *Cr. 4. 7. 1.*
 §. Per Mandare. *Lat. mittere. Gr. πέμπειν.*
- TRASMIGRARE.** V. L. Passar da un luogo all' altro. *Lat. transmigrare. Gr. μετακινῶν.*
- TRASMIGRAZIONE.** V. L. Il tras-migrare. *Lat. transmigratio. Gr. μετακίησις. Tes. Br. 1. 26. Omel. S. Greg. Dittam. 6. 8.*
- TRASMODARE.** V. A. Uscir di modo, di regola, di misura. *Lat. modum excedere. Gr. ὑπερβάλλειν τὸ μέτρον. Dant. Par. 30. Salvin. disc. 2. 76.*
- TRASMODATO.** V. A. Add. da Trasmotare. *Lat. immodicus, immoderatus. Gr. ἀμετρος. Salvin. disc. 1. 84. E 229.*
- TRASMORTIRE.** V. A. Tramortire. *Lat. linqui animo. Gr. λειποθυμῶν. Fr. Iac. T. 6. 44. 7.*
- TRASMUTABILE.** Add. Atto a trasmutarsi. *Dant. Par. 5. Cr. 2. 13. 1.*
- TRASMUTAGIONE.** Trasmutazione. *Lat. * transmutatio. Gr. μετάστασις. M. V. 3. 106.*

- TRASMUTAMENTO.** Il trasmutare. *Lat. transmutatio, mutatio. Gr. μεταξασις. Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic. Com. Inf. 24. Dant. Conv. 98.*
- TRASMUTANZA.** V. A. Tramutanza. *Lat. mutatio. Gr. μεταξασις. Dant. Conv. 176.*
- TRASMUTARE.** Trasformare. *Lat. transformare, convertere. Gr. μεταμορφῶν. Cr. 2. 23. 10.*
 §. Per Cambiare, Mutare, Rinvertire nel signific. del §. II. *Lat. transmutare. Gr. μεταλλάττειν. Bocc. nov. 98. 18. M. V. 3. 106. Dant. Inf. 15. E Purg. 8.*
- TRASMUTATORE.** Verbal. masc. Che trasmuta. *Lat. immutator. Gr. ἀλλάττων. Dant. Conv. 65.*
- TRASMUTAZIONE.** Il trasmutare, Trasformazione. *Lat. * transmutatio. Gr. μεταξασις. Cr. 2. 8. 2. Dant. Conv. 64. E 165. Com. Par. 1. Fir. nov. 2. 204.*
- TRASNATURATO.** V. A. Add. Che è fuor dell' uso naturale. *Lat. extra usum nature. G. V. 10. 10. 1. Borgh. Arm. 61.*
- TRASNELLAMENTE.** V. A. Avverb. Molto snellamente. *Lat. agillimo. Sen. Pisi.*
- TRASNELLO.** V. A. Add. Molto snello. *Lat. agillimus. Sen. Pisi.*
- TRASOGNAMENTO.** Il trasognare. *Guitt. lett. R.*
- TRASOGNARE.** Andar vagando colla mente, quasi Farneticare. *Ninf. Fies. 384. Franc. Sacch. nov. 21. E nov. 206.*
- TRASOGNATO.** Add. da Trasognare; Stupido, Insensato, quasi Che sogni. *Lat. stupidus. Bocc. nov. 68. 18. E nov. 69. 25. Franc. Sacch. nov. 144. Morg. 19. 83.*
- TRASOLLICITAMENTE.** V. A. Avverb. Sollecitissimamente. *Lat. vehementissime. Sen. Pisi.*
- TRASORDINARE.** Disordinare, Uscir dell' ordine dovuto. *Lat. modum excedere.*
- TRASORDINARIO.** Add. Che esce dell' ordinario, Straordinario. *Lat. extraordinarius. Cron. Morell. 254.*
- TRASORDINATAMENTE.** Avverb. Disordinatamente. *Lat. immodice. Franc. Sacch. nov. 176.*
- TRASORDINATO.** Add. da Trasordinare.
- TRASORDINE.** Il trasordinare, Disordine. *Cecch. Dot. 1. 3.*
- TRASORIERE.** Tesoriere. *Lat. thesaurarius. Gr. θησαυροφύλαξ. Bocc. nov. 80. 22. Dep. Decam. 119.*
- TRASPARENTE.** Che traspare. *Lat. pellucidus. Gr. διαφανής. Dant. Par. 3. Com. Inf. 7. Conv. 87. Cr. 4. 19. 1. Bern. Or. 2. S. 44.*
- TRASPARENZA, e TRASPARENZIA.** Astratto di Trasparente; Diafanità. *Lat. pelluciditas. Gr. διαφανεία. Cr. 2. 4. 3. Borgh. Rip. 278.*
- TRASPARERE, e TRASPARIRE.** Lo Apparire, che fa alla vista lo splendore, o altra cosa visibile, penetrando per lo corpo diafano. *Lat. translucere. Gr. διαφαίνειν. Dant. Inf. 34. E Par. 2. Amet. 66.*
 §. Per Tralucere. *Bern. rim. 1. 109.*
- TRASPIANTAMENTO.** Il trapiantare. *Cr. 6. 2. 12.*
- TRASPIANTARE.** Cavar la pianta d' un luogo, e piantarla in un altro. *Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. Pallad. Genu. 14. Cr. 2. 2. 2. Albert. cap. 64.*
 §. Per metaf. *Guar. Pasi. fid. prol.*
- TRASPIRARE.** Il Mandar fuora le particelle, che deono uscire da' corpi per traspirazione. *Lat. transpirare, perspirare. Salvin. disc. 2. 379.*
 §. Per similit. si dice di Cosa occulta, che cominci a farsi manifesta.
- TRASPIRAZIONE.** Evaporazione di sottilissime particelle, che escono da' corpi, e particolarmente dagli animati. *Lat. transpiratio, perspiratio. Salvin. disc. 1. 138.*
- TRASPORNERE, e TRASPORRE.** Trapiantare. *Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. Cr. 2. 2. 2. E 2. 22. 8. Vatt. Coli. 48.*
 §. I. Per metaf. vale Trapiantare. *Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. Coll. SS. Pad.*
 §. II. Per Variare l' ordine, Mutar di luogo. *Lat. insertere. Gr. ἐκταφέρειν.*
- TRASPONIMENTO.** Il trasporre, Variazione d' ordine, Mutazione di luogo.

- luogo.** *Lat. transpositus, transpositio. Gr. μεταθεσις. Maestruzz. I. 43.*
- TRASPORRE. v. TRASPONERE.**
- TRASPORTAMENTO.** Il trasportare. *Lat. translatio. Gr. μεταφορά. Libr. cur. malatt. Gal. Sist. 367.*
- §. Per Trasposizione. *Lat. transpositio. Gr. μεταθεσις. Cur. lett. I. 157.*
- TRASPORTARE.** Portare da un luogo a un altro, Far mutar luogo; che diciamo anche Trasferire. *Lat. transferre, transportare. Gr. μεταφέρειν, μετακομιζεν. Vocc. nov. 18. 2. Guid. G. Albert. cap. 24.*
- §. I. Figurata. *M. V. 9. 98.*
- §. II. Per Portare, Conducre. *Lat. ducere, ferre. Vocc. nov. 16. 5. E intr. 32. Petr. son. 6.*
- § III. Trasportare, per metaf. *Vocc. nov. 46. 15. Capr. Bot. 10. 208. Caf. lett. 29.*
- TRASPORTATO.** Add. da Trasportare. *Lat. translatus. Gr. μετακομισσις. Ann. ant. G. 198. Guar. Paj. fid. prol.*
- TRASPORTAZIONE.** Il trasportare. *Lat. translatio. Gr. μεταφορά. Guid. G. Gal. Sist. 232. E 246.*
- TRASPORTO.** Suss. Trasportazione. *Lat. translatio. Gr. μεταφορά.*
- §. I. Figurata. *M. V. 9. 98.*
- §. II. Trasporto, per Agitazione, o Commozione d' animo. *Salvin. disc. 1. 347.*
- TRASPOSIZIONE.** Trasponimento. *Lat. transpositio. Gr. μεταθεσις. Gal. Sist. 32.*
- TRASPOSTO.** Add. da Trasporre; Traspiantato. *Lat. transpositus, translatus. Gr. μετακομισθής. Cr. 2. 21. 8.*
- TRASSINARE.** Trattare, Aver per le mani, Maneggiare. *Lat. trahere. Gr. μεταφραζεν. Ovid. Pist. 2. Libr. Viagg. Cosc. S. Bern. Cron. Morell. 266. Libr. Son. 120. Cant. Carn. 36. E 37.*
- §. Trassinare, figurata. *Tac. Dav. Post. 427.*
- TRASSINATO.** Add. da Trassinare. *Lat. detritus. Gr. κατατετριμμένος. Cant. Carn. 16.*
- TRASTORNARE.** Frastornare. *Libr. Astrol.*
- TRASTORNATO.** Add. da Trastornare. *Libr. Astrol.*
- TRASTULLARE.** Trattenerne altrui con diletta, per lo più vani, e fanciulleschi. *Lat. oblectare. Gr. τέρπαι. Lit. M. Vocc. nov. 18. 39. Dant. Purg. 16.*
- §. I. In signific. neutr. pass. vale Passare il tempo in piacere, Spasarsì, Prenderli passatempo. *Lat. oblectari. Petr. canz. 19. 4. Sen. Pist. Vocc. g. 8. f. 4. Lab. 283.*
- §. II. Trastullare, per Giacere carnalmente. *Lat. coire, rem habere. Gr. συμμίγνυθαι. Vocc. nov. 4. 10. E nov. 21. 16. Franc. Sacch. nov. 190. Tac. Dav. ann. 15. 226.*
- TRASTULLATO.** Add. da Trastullare. *Lat. oblectatus, oblectationibus delinitus. Gr. εὐφρανθής. Morg. 25. 296.*
- TRASTULLATORE.** Che trastulla.
- TRASTULLEVOLE.** Add. Di trastullo, Che apporta trastullo. *Lat. iucundus. Gr. τερπνός. Com. Inf. 20.*
- TRASTULLO.** Piacere, che si prende nel trastullarsi, Intertentimento, Passatempo, Scherzo. *Lat. oblectatio, voluptas. Gr. ἡδονή. Vocc. nov. 17. 51. E nov. 77. 45. Dant. Purg. 14. Petr. cap. 4. Franc. Sacch. nov. 175.*
- TRASVASARE.** Travasare. *Lat. * elutriare. Gr. μεταγγίζεν. Cr. 4. 37. 1. Libr. cur. malatt.*
- TRASVASATO.** Add. da Trasvasare. *Lat. * elutriatus, diffusus.*
- TRASUDARE.** Sudare assai. *Lat. valde sudare. Gr. λίαν ἰδρῶν. Sen. Pist.*
- §. Per metaf. vale anche Trape-
lare.
- TRASVERSALA.** Add. Che va per traverso. *Lat. transversarius. Gr. πλάγιος. Cr. 2. 24. 4. Red. Off. an. 31. Gal. Sist. 132.*
- §. I. Trasversali, si dicono tutti i Parenti, che dal medesimo stipite derivati, non sono nella diritta linea.
- §. II. Fidecommisso trasversale, si dice Quello, che è ordinato da persona trasversale.
- §. III. Vendetta trasversale, si dice Quella, che non è fatta a dirittura sulla

sulla persona offendente, e per quella tale offesa.

TRANSVERSALMENTE. Avverb. In maniera trasversa, Obliquamente. *Lat. oblique. Gr. πλαγίως. Gal. Gallegg. 230.*

TRASVERSO. Add. Che attraversa, Obliquo. *Lat. transversus, obliquus. Gr. πλαγίως. Liv. dec. 3.*

§. Per metaf. vale Perverso, Malvagio. *Lat. nequam, improbus. Mor. S. Greg.*

TRASVIARE. Traviare, Cavare di strada, o dalla diritta strada. *Lat. abducere. Gr. ἀπάγειν. Bocc. nov. 8. 5. E nov. 99. 5.*

§. Figuratam. per Fare uscire dall'ordine, e dalle leggi del giusto, e dell'onesto. *Lab. 37.*

TRASUMANARE, e TRANSUMANARE. Passare dall'umanità a grado di natura più alta. *Lat. humanam naturam immutare. Dant. Par. 1. Bus. idi.*

TRASUMANATO. Add. da Trasumanare.

TRASVOLARE. Velocissimamente volare. *Lat. citissime volare. Gr. ὑπερίπτασαι.*

§. I. Per metaf. *Coll. Ab. Isaac cap. 31.*

§. II. Per Trapassar volando. *Lat. transvolare. Gr. μεταπέτασαι. Dant. Par. 32. Declam. Quintil. C.*

§. III. Per similit. vale Trapassare, o Trapassare prestamente. *Dant. Conv. 178. Filoc. 5. 334.*

TRASVOLATO. Add. da Trasvolare. *Salvin. disc. 2. 378.*

TRASVOLGERE. Stravolgere, Rivolgere; e oltre all'att. si usa anche in signific. neutr. pass. *Lat. convertere. Com. Inf. 34.*

TRASUSTANZIARE. Mutar sostanza; termine proprio della santissima Eucaristia. *Lat. * transubstantiare. Gr. μετασχηματίζειν. Dav. Scism. 50. E 81.*

TRASUSTANZIATO. Add. da Trasustanziare; Tramutato di sostanza. *Lat. * transubstantiatus. Gr. μετασχηματίζεις. Filoc. 7. 406.*

TRATTA. Verbale da Trarre; Il tirar con forza, Stratta, Strappata. *Tav. Ric. Bus. Inf. 9. 2.*

§. I. E. Tratta, per Spazio, Di-

stanza. *Lat. iactus. Gr. βολή. Dant. Purg. 15. M. V. 9. 90.*

§. II. Tratta, per Tutta quella lunghezza di spazio, per la quale passa la cosa tirata; che anche diremmo Tiro. *Lat. iactus. Gr. βολή. Bocc. nov. 41. 20.*

§. III. Tratta di sospiro, significa l'Atto del gittar sospiri. *Dant. Purg. 31.*

§. IV. Tratta, per Facoltà, o Licenzia d'estrarre. *M. V. 3. 57.*

§. V. Tratta, per lo Trarre i nomi, o simili delle borse, ad effetto di distribuire officj, o magistrati, o altro. *Lat. sortiri. Gr. κληρῶν. Cron. Morell. 291. E 325.*

§. VI. Onde Per tratta, o A tratta, posti avverbialm. vagliono lo stesso, che Per sorte. *Lat. sorte. Gr. κληρωτί. Tac. Dav. ann. 2. 43. E 3. 67. E stor. 4. 332.*

§. VII. Tratta, per Accorriente, Concorso. *G. V. 9. 328. 1.*

§. VIII. Tratta, per Moltitudine, Turba, Seguito. *Dant. Inf. 3.*

§. IX. Tratta di fune, di colla, e simili, è una Pena, che si dà a' rei; che oggi più comunemente si dice Tratto; ed è il Lasciare scorrere in giù senza punto di ritengo colui, ch'è legato alla fune. *Bocc. nov. 11. 11.*

§. X. Tratta, chiamano ancora i mercatanti il Trarre, o Cavare danaro dal negozio proprio, o dell'unico corrispondente. *Dav. Camb. 103.*

TRATTABILE. Add. Arendevole, Soffice, Che acconsente al tatto; Contrario di Duro, e di Zotico. *Lat. mollis, tractabilis. Gr. μαλακός, ψευδής. Coll. SS. Pad. Esp. Pat. Nost. Gal. Gall. 237.*

§. Per metaf. vale Benigno, Pieghevole. *Lat. tractabilis, mansuetus, facilis. Gr. ἥπιος. Guid. G. Mor. S. Greg.*

TRATTABILISSIMO. Superl. di Trattabile. *Gal. Siff. 31.*

TRATTABILITÀ', e TRATTABILITÀDE, e TRATTABILITÀTE. Astratto di Trattabile. *Lat. facilitas, mansuetudo. Mor. S. Greg. Vis. S. Ant.*

TRATTABILMENTE. Avverb. Con modo

modo trattabile . *Lat. tractabiliter .*

Gr. φιλαφρωτός . S. Ag. C. D.

TRATTAMENTO . Trattato , Ragionamento , Discorso . *Lat. sermo , tractatus . Gr. λόγος , πραγματεία . Coll. SS. Pad. But. Par. 3. 1. Galat. 72.*

§. I. Per Macchinazione . *Lat. machinatio . Gr. μηχανημα . Eford. Rom.*

§. II. Per Maniera di trattare , o di portarsi con alcuno . *Bocc. nov. 16. 36.*

TRATTANTE . Che tratta . *Lat. tractans . Gr. μεταχειρίζων . Viv. disc. Arn. 50.*

TRATTARE . Maneggiare ; e si usa in alcuni sentim. oltre al signific. att. anche nel neutr. pass. *Lat. tractare . Gr. μεταχειρίζειν . Fiamm. 4. 158. Macfiruz. 2. 56.*

§. I. Trattare , per Ragionare , Discorrere . *Lat. agere , tractare , percurrere . Dant. Inf. 1. Petr. canz. 11. 4. Bocc. intr. 40. Pass. 27. Cas. lett. 5. Malaz. 12. 39.*

§. II. Trattare , per Praticare , o Adoperarsi per concludere , e tirare a fine qualche negozio , Mettersi di mezzo . *Bocc. nov. 8. 4. G. V. 9. 163. 1.*

§. III. Trattare alcun libro , o scrittura d' alcuna cosa , vale Essere quella tal cosa l' argomento , e soggetto di esso libro , o scrittura . *Nov. ant. tit. Burch. 1. 45.*

§. IV. Trattare , per Istazzonare , Toccare . *Lat. contredicare . Gr. καθάπτειναι . Lab. 138.*

§. V. Per Agitare . *Lat. movere , agitare . Dant. Purg. 2.*

§. VI. Trattare alcuno bene , o male , o simili , vale Portarsi seco amorevolmente , o villanamente , o simili . *Lat. bene , vel male accipere . Bocc. nov. 50. 21. E nov. 69. 11. G. V. 12. 78. 1. Petr. son. 89. Cavalc. Frutt. ling.*

TRATTATA . V. A. Suf. Trattamento .

§. Per Macchinazione . *Fr. Iac. T. 1. 6. 6.*

TRATTATELLO . Dim. di Trattato . *Lat. opusculum . Gr. ποιματίον . Tratt. pccc. mert. Boca Com. Dant. 2.*

Varch. Ercol. 282. Borgh. Orig. Fir. 54.

TRATTATO . Suf. Discorso compilato , e messo in iscrittura . *Lat. tractatus . Gr. πραγματεία . Pass. prol. Capr. Bott. 10. 214.*

§. I. Per Pratica , Macchinazione , Trama . *Lat. machinatio , techna . Gr. μηχανημα , τέχνη . G. V. 6. 79. 3. E 9. 295. 3. Bocc. nov. 16. 20. E nov. 17. 43. E nov. 98. 20.*

§. II. Trattato doppio , vale Trattato simulato , finto , ingannevole . *Franc. Sacch. nov. 223. tit.*

TRATTATO . Add. da Trattare . *Lat. abbas . Gr. μεταχειριθείς . G. V. 10. 131. 4. E cap. 164. Cas. lett. 7.*

TRATTATORE . Che tratta , Che pratica , Mezzano . *G. V. 9. 295. 3.*

§. I. E Trattatore , per Macchinatore . *Lat. machinator . Com. Inf. 19.*

§. II. Per Interpretre , Che spiega . *Lat. interpres . Gr. ἑρμηνεύς . Mor. S. Greg. lett.*

TRATTAZIONE . Il trattare . *Declam. Quintil. C. Borgh. Orig. Fir. 10.*

TRATTEGGIAMENTO . Il tratteggiare .

TRATTEGGIARE . Far tratti su fogli , o simili . *Lat. lineas ducere . Gr. γραμμὴν ἄγειν . Matt. Franz. rim. burk. 2. 143.*

§. E in forza di sust. per Tratto , nel signific. del §. X. *Tac. Dav. Post. 428.*

TRATTEGGIATO . Add. da Tratteggiare . *Gal. Sift. 166. Borgh. Rip. 377.*

TRATTENERE . Tenere a bada . *Lat. detinere , morari . Gr. ἀπέχειν , ἀνέχειν .*

TRATTENIMENTO . Il trattenero . *Lat. occupatio . Gr. διατριβή . Fr. Giord. Pred. R. Cap. lett. 1. 125.*

TRATTENITORE . Che trattiene ; e particolarmente si dice di Persona deputata a servire un ambasciadore , o altro personaggio distinto . *Lat. comes officiorum causa . Gr. θεραπευτικός ἀκόλυθος . Dav. Scism. 57. E 70. Malin. 6. 30.*

TRATTEVOLE . Add. Trattabile , Piacevole . *Lat. tractabilis . Gr. φιλαφρωτός . Tes. Br. 6. 24. Coll. SS. Pad.*

TRAT-

T R A T T O . Il tirare, Tirata . *Lat. iactus. Gr. βολή. Bocc. nov. 27. 18. Buon. Fier. intr. 2. 5.*

§. I. Tratto della bilancia ; diciamo Dare il tratto alla bilancia , e vale Far , che la bilancia pieghi da una parte . *Salvin. disc. 1. 180.*

§. II. E figuratam. vale Dar cagione ad alcuna operazione , Far risolvere alcuno , che stia incerto , e dubbio in fare alcuna cosa . *Lat. movere , promoveri. Gr. προάγειν. Vit. Pist. proem.*

§. III. Tratto di corda , Sorta di pena , che si dà a' rei , col lasciare scorrere senza punto di ritegno quello , che è legato alla fune . E si usa anche figuratam. *Galat. 61. Bern. rim. 1. 28.*

§. IV. Tratto , per Distanza , Spazio . *Lat. tractus. Gr. διάστημα. Dant. Purg. 29. E Par. 29. Guid. G. Ar. Fur. 17. 120.*

§. V. Tratto , per Maniera . *Lat. modus , mos. Gr. τρόπος , ἦθος. Salvin. prof. Tose. 1. 16. E 21.*

§. VI. Onde Essere persona di bel tratto , o simili , vale Esser persona di nobili maniere .

§. VII. Tratto , per Atto fraudolento , Astuzia , che oggi diremmo anche Tiro . *Lat. astutia , fraus. Fr. Giord. Pred. Franc. Sacch. nov. 213. Morg. 24. 96.*

§. VIII. Tratto , per Motto , o Detto arguto . *Lat. dictorium. Gr. σκώμμα. Sen. Pist. Libr. Son. 20. Bern. Orh. 2. 21. 41. Car. lett. 2. 191.*

§. IX. Tratto , per Quel segno , che si fa in fregando , o strisciando . *Lat. tractus. Gr. συρμός. Vit. SS. Pad. Buon. Fier. 1. intr. Gal. Sisti. 166.*

§. X. Tratto , per Fiata , Volta . *Lat. vitis , tempus. Gr. ἀραιότης , καρῆς. Bocc. nov. 50. 10. Vit. S. Gio: Bat. Ar. Fur. 1. 2. E 4. 22. E 29. 63. E sat. 3. E Cass. 4. 9. Bern. Orh. 1. 27. 24.*

§. XI. Innanzi tratto , posto avverbialm. vale Per tempo , Anticipatamente , Precedentemente , Primieramente , La prima cosa . *Lat. ante , ante rem confectam. Gr. ἔμπροσθεν. Bocc. nov. 27. 17. Ar. Fur. 22. 74.*

Tom. IV.

LIII

§. XII. Di primo tratto , posto avverbialm. vale Sul principio , Da principio , Subitamente . *Lat. primum , primo. Gr. εὐθὺς , αὐτίκα , ταχέως. Cron. Morell. 310.*

§. XIII. In un tratto , e Ad un tratto , posti avverbialm. vagliono per un subito , Di subito . *Lat. statim , illico. Gr. εὐθὺς , αὐτίκα. Bocc. nov. 80. 23. Bern. rim. 1. 54.*

§. XIV. Dare i tratti , Avere i tratti , Tirare i tratti , e simili , si dicono dell' Essere all' estremo della sua vita . *Lat. animam agere , animam efflare. Gr. τελευτᾶν. Libr. Op. div. Andr. 130. Fir. As. 67. Lasc. madr. 43. Dav. Acc. 145. Lasc. Pinz. 4. 4.*

§. XV. Non ne poter levar tratto , vale Non poter vincerne posta , Restarne al difotto . *Stor. Verb. Strad.*

§. XVI. Vincerla del tratto , è lo stesso , che Vincerla della mano . *V. MANO §. CLXXI. Lat. antecertore. Varch. Ercol. 80.*

§. XVII. Pigliare il tratto , vale Pigliare il tempo . *Bern. Orh. 2. 30. 3.*

T R A T T O . Add. da Trarre . *Mor. S. Greg. 6. 6. Dant. Purg. 29. Amer. 83.*

T R A T T O T R A T T O . Avverb. Di punto in punto , Di momento in momento . *Lat. identidem , longe frequenter. Gr. αὐθις , καὶ αὐθις , διαμεινά. Bocc. nov. 81. 11. Galat. 26. E 31.*

T R A T T O S O . Add. Di bel tratto , Manieroso . *Varch. stor. 12. 459.*

T R A T T U R A . V. A. Il trarre , Il tirare . *Fr. Iac. T. 4. 10. 13.*

T R A V A G L I A . V. A. Travaglio . *Lat. molestia , afflictio , anxietas. Gr. ἀνία. Nov. ant. 69. 1. M. V. 8. 80. Dant. Inf. 7. Rim. ant. Dant. Maian. 86.*

T R A V A G L I A M E N T O . Il travagliare , *Lat. molestia , afflictio. Gr. ἀνία. Guid. G. Zibald. Andr. 114. Coll. Ab. Isaac cap. 32.*

T R A V A G L I A N T E . Che travaglia , Operante , Affaticante . *Lat. laboriosus. Gr. καματηρός. Sen. Pist.*

T R A V A G L I A R E . Dar travaglio , Affliggere . *Lat. molestia afficere , divexare. Gr. καῶν. Dant. Purg. 21.*

§.

§. I. Per Lavorare. *Stor. Eur.* 6. 141.

§. II. Travagliare, in signific. neutr. pass. vale Impacciarsi, Intrigarsi, Inrometterli in checchessia. *Lat. se immiscere. Gr. ἐμπλέκεσθαι. G. V.* 2. 18. 1. *Pass.* 126. *Varcb. flor.* 10. 279.

§. III. Travagliare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale anche Affaticarsi, Darli da fare. *Lat. laborare, conari, studere. G. V.* 1. 1. 3. E 4. 5. 1. E 10. 81. 1. *Urb. Petr. canz.* 3. 1.

§. IV. Travagliarsi, per Rimescolarsi, Alterarsi. *Pallad. Marz.* 23. *Dant. Par.* 33.

TRAVAGLIATAMENTE. Avverb. Con travaglio. *Lat. laboriose, duriter. Gr. επικραως, σκληρως.*

TRAVAGLIATISSIMO. Superl. di Travagliato. *Lat. arummosissimus. Gr. ἀθλιώτατος. Borgb. Vesc. Fior.* 395.

TRAVAGLIATO. Add. da Travagliare; Pieno di Travaglio, Oppresso da travaglio, Afflitto. *Lat. afflicus, anxius. Gr. περιεργής, πολυμερμνος. Dant. Inf.* 34 *Petr. canz.* 11. 5. *G. V.* 9. 190. 3. *Lasc. rim.*

TRAVAGLIATORE. Che travaglia.

§. Per Bagattelliere. *Lat. prestigiator. Gr. ἀγυρωδης. Sen. Piss. Fr. Giord. Pred. S. Amm. ant.* 15. 3. 5.

TRAVAGLIO. Perturbazione, Molestia, Sollecitudine, Affanno. *Lat. molestia, afflictio, anxietas. Gr. ἀνία. Nov. ant.* 99. 2.

§. I. Travaglio, per Affaticamento intorno all' operate. *Lat. labor. Gr. πόνος. Malm.* 7. 5.

§. II. Travaglio, dicono anche i manescalchi un Ordingo, nel quale mettono le bestie fastidiose, e intrattabili per medicarle, e ferrarle. *Ciriff. Calv.* 2. 67. *Morg.* 13. 143.

TRAVAGLIOSISSIMO. Superl. di Travagliofo. *Salvin. disc.* 1. 80.

TRAVAGLIOSO. Add. Che ha, o dà travaglio, Travagliatore. *Lat. arummosus. Gr. ἀθλιος. Buon. Fier.* 5. 1. 5. E 5. 5. 6. *Salvin. disc.* 1. 144.

TRAVALENTE. V. A. Add. Molto valente. *Lat. egregius. Gr. ἐξέχρητος. Dif. Pac.*

TRAVALICAMENTO. Il travalicare. *M. V.* 2. 35. E 3. 70.

§. Per metaf. vale Trasgredimento, Inosservanza. *Lat. transgresso. Gr. παραβασις. Med. Arb. cr. Com. Purg.* 32.

TRAVALICARE. Valicare oltre, Trapassare. *Lat. transire, transicere. Gr. μεταβαίαν. Teol. Mist. Bocc. nov.* 19. 3. *Sen. Piss.*

§. Per Trasgredire. *Lat. transgredi. S. Ag. C. D.*

TRAVALICATO. Add. da Travalicare.

TRAVALICATORE. Che travalica, o Che passa oltre. *Filoc.* 7. 366.

TRAVASAMENTO. Il travasare. *Lat. elutriatio, transfusio. Gr. μεταγγισμός. Libr. cur. malait.*

TRAVASARE. Far passare il liquore, o altra cosa di vaso in vaso. *Lat. * elutriare. Gr. μεταγγίζαν. Cr.* 4. 35. 1. *Buon. Fier.* 2. 4. 11.

§. Per metaf. *Dant. Par.* 21. *Dav. Camb.* 102.

TRAVASATO. Add. da Travasare. *Lat. * elutriatus, transfusus. Gr. μεταγγισθώς. Salvin. disc.* 1. 212. *Segn. Mann. Dicemb.* 11. 1.

TRAVATA. Ripiro fatto con travi. *Guicc. flor.* 12. 606.

TRAUDIRE. Ingannarsi nell' udire, Udire una cosa per un' altra. *Lat. obaudire. Tass. Amint.* 1. 2. *Salvin. disc.* 2. 134.

TRAVE. Legno grosso, e lungo, che s' adatta negli edificj per reggere i palchi, e i tetti. *Lat. trabs, trabes. Lab.* 16. *Tes. Br.* 3. 6. *Franc. Barb.* 235. 12.

§. I. Per l' Albero, di che si cava la trave, il disse *Dant. Purg.* 30.

§. II. Dicesi in proverb. Ogni bruscolo, o altro che che sia piccolissimo, parere una trave; e vale stimar per grandi le cose piccole. *Cron. Morell. Varcb. Lez.* 298.

§. III. Dar la trave, vale Soiare, Adulare, Lodar troppo. *Varcb. Ersol.* 56.

TRAVECCHIEZZA. V. A. Decrepità, Ultima vecchiezza. *Lat. senium, senectus. Gr. γῆρας. Sen. Piss.* 26. E 49.

TRAVEDERE. Ingannarsi nel vedere, Vc-

- Vedere una cosa per un' altra. *Lat. caligare, hallucinari. Gr. παραβλέπειν. Fir. nov. 2. 204. Tass. Amint. 1. 2. Salvini. disc. 2. 134.*
- TRAVEDUTO.** Add. da Travedere.
- TRAVEGGOLE, e TRAVVEGGOLE.** Aver le travvegole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, o travede. *Lab. 147. Franc. Sacch. nov. 120. Lasc. Sibill. 5. 11. E Spir. 4. 3.*
- §. Far venir le traveggole, vale Far travedere. *Ceccob. Inc. 3. 2.*
- TRAVERSA.** Legno messo a traverso per impedire, o per riparare. *Lat. esse transversus. G. V. 12. 95. 2.*
- §. I. E per similit. si dice di Qualunque altra cosa, che si ponga a traverso.
- §. II. Traversa, per lo Spazio, che attraversa. *Lat. obliquitas, spatium transversum. Gr. λοξότης, πλαγιότης. Stor. Eur. 5. 104.*
- §. III. Traversa, per Iscorciatoia, Strada non principale, che abbrevia il cammino, Tragetto. *Lat. semita transversa.*
- §. IV. Traversa, per Manrovescio. *Lat. iclus. Gr. πλῆξι. Morg. 7. 54.*
- §. V. Alla traversa, posto avverbialm. vale lo stesso, che A traverso. *Lat. transversim, in transversum. Gr. πλαγιως. Tesoret. Br.*
- §. VI. E figuratam. vale Con isdegno, e Stranamente, Rabbiosamente. *Franc. Sacch. nov. 229.*
- TRAVERSA.** Avversità, che più comunemente fu detto Traversia; modo antico. *Lat. res adversa, infortunium. Gr. δυστυχία. G. V. 11. 139. 6. Bocc. lett. Pin. Ross. 279.*
- TRAVERSALE.** Add. Trasversale. *Lat. transversalis. Gr. πλαγιως. Cr. 3. 7. 6. Buon. Tanc. 1. 3.*
- TRAVERSALMENTE.** Avverb. A traverso. *Lat. transversim. Gr. πλαγιως. Gal. Gall. 252. E Sisp. 427.*
- TRAVERSAMENTO.** Il traversare.
- §. Traversamento, per Divisamento di traverse. *Libr. Viagg.*
- TRAVERSARE.** Passare a traverso, Attraversare. *Lat. transverso cedere. Bocc. nov. 18. 16. E nov. 99. 7. Dant. Purg. 5.*
- TRAVERSARIA.** Specie di rete da pescare; Rezza. *Cr. 10. 36. 3.*
- TRAVERSATO.** Add. da Traversare. *Franc. Sacch. nov. 50. Cr. 9. 8. 1.*
- TRAVERSIA.** Furia di vento, che traversa il corso della nave. *Sord. stor. 2. 70. Ar. Eur. 19. 51. Red. Distr. 42.*
- TRAVERSIA.** Disavventura, Disgrazia. *Lat. infortunium. Gr. δυστυχία. Bellino. son. 240. Cav. lett. 2. 157.*
- TRAVERSO.** Suff. Traversamento. L' attraversare. *Guicc. stor. 13. 633.*
- §. Traverso, per Colpo dato a traverso, Manrovescio. *Lat. iclus. Gr. πλῆξι. Bern. Orf. 1. 20. 32.*
- TRAVERSO.** Add. Obliquo, Non diritto. *Lat. transversus, obliquus. Gr. πλαγιως, λοξος. Pallad. Marz. 21. Filoc. 2. 403. Buon. Fior. 3. 3. 2.*
- §. I. Traverso, per Traversato di liste. *G. V. 10. 154. 2.*
- §. II. Per Avverso. *Lat. adversus. Gr. ἐναντιος. Bocc. lett. Pin. Ross. 279. Filoc. 4. 175.*
- §. III. Per Aspro, e Incomportabile. *Cavalc. Med. spir. Fr. Iac. T. 3. 18. 11.*
- §. IV. Traverso, usato in diverse maniere, come in forma avverbiale, vale Per parte, Per fianco, Obliquamente; e talora Per mezzo, Diagonalmente. *Petr. cap. 6. Dant. Inf. 30. Cr. 2. 17. 3. Maestrucci. 2. 8. 3. Alam. Gir. 17. 40. Bern. Orf. 1. 17. 39. Malin. 1. 39.*
- TRAVERSONE.** Avverb. A traverso, Per traverso. *Lat. in transversum. Cr. πλαγιως. Nov. ant. 60. 2.*
- TRAVERTINO.** Tiburtino. *Lat. lapis Tiburtinus.*
- TRAVESTIRE.** Vestire alcuno degli altrui panni, perchè non sia conosciuto; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. vestem mentiri, vel mutare. Gr. τὴν ἐδῆτα ἀλαζονεύεσθαι. Fir. Trin. 4. 2.*
- §. I. Travestirsi, diciamo anche allo 'mmascherarsi. *Lat. personam induere. Gr. σχῆμα ὑποκρίνεσθαι. Buon. Fior. 1. 4. 8.*
- §. II. Onde in proverb. I travestiti

stiti si conoscono al cavar della maschera; che vale, che Alla fine si scuoprono gli uomini fraudolenti.

TRAVESTITO. Add. da Travestire. *Lat. vestem mentisus, personam induis. Gr. τὴν ἐδῆτα ἀλαζονεύμενος. Bocc. nov. 28. 16. Fir. Trin. 4. 7. Bern. Orl. 2. 15. 30.*

TRAVETTA. Dim. di Trave. *Lat. trabicala. Gr. δοξίς. Segr. Fior. art. guerr. 1. 151.*

TRAVIARE. Cavar di via, Allontanare. *Lat. remotere, a recto tramite deducere. Gr. ἀπείγειν τῆς ὁδῶ. G. V. 10. 7. 7. Dant. Purg. 5. Petr. son. 249. Varch. Lex. 491.*

§. I. In signific. neutr. vale Uscir di via. *Lat. aberrare. Gr. ἀποπλαγᾶθαι. Buon. Fier. 3. 2. 9. Ar. Fur. 24. 2.*

§. II. Per metaf. vale Uscir di proposito, Saltar di palo in frasca. *Lat. de calcaria in carbonariam. Sen. Pist.*

TRAVIATO. Add. da Traviare. *Lat. devius, errans. Gr. ἀπατος. Petr. son. 6. Cas. son. 2. Bern. Orl. 2. 9. 49. Buon. Fier. 4. 3. 4.*

TRAVIATORE. Che travia. *Buon. Fier. 4. 4. 24.*

TRAVICELLO. Dim. di Trave. *Lat. sigillus, sigillum. Gr. δοξίδιον. Bocc. nov. 15. 19. E nov. 77. 64. Menz. sat. 4.*

TRAVILLANO. V. A. Add. Villanissimo. *Lat. durissimus. Gr. σκληρότατος. Sen. Pist.*

TRAVINTO. V. A. Add. Più che vinto, Vinto, e rivinto. *Lat. victus. Guid. G.*

TRAVISARE. Travestire, Immascherare; e si usa in signific. att. e neutr. pass. *Lat. personam adicere, larva induere. Gr. προσώπων ἐπέδδεν. Nov. ant. 84. 1. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

§. E in signific. att. vale Ingannare, Mostrare una cosa per un' altra. *Lat. decipere, fraudari. Gr. ἐξαπατᾶν. Nov. ant. 46. 1.*

TRAVISATO. Add. da Travisare. *Morg. 13. 41. Buon. Fier. 3. 5. 4. E 4. 4. 12.*

TRAVISO. Il travisare, Maschera. *Lat. persona. Gr. προσώπου, πρόχημα. Buon. Fier. 4. 1. 7.*

TRAVOLGERE, e TRAVOLVERE. Volger sozzopra, e per altro verso. *Lat. invertere. Gr. καταστρέφειν. Esp. Pat. Nost. Lab. 307. Dant. Inf. 20. Petr. son. 227.*

TRAVOLTARE. Travolgere. *Lat. invertere. Gr. καταστρέφειν.*

§. Figuratam. *Buon. Fier. 4. 4. 15.*

TRAVOLTO. Add. da Travolgere. *Lat. inversus. Gr. καταστραμμένος. Dant. Purg. 33. Bocc. nov. 11. 7. Cr. 1. 5. 2. Franc. Sacch. Op. dio. 5. Declam. Quinil. C.*

TRAVOLVERE. v. TRAVOLGERE. **TRAVEGGOLE.** v. TRAVEGGOLE.

TRE. Nome numerale, che seguita immediatamente al due, senza distinzione d' alcun genere. *Lat. tres. Gr. τρεῖς. Bocc. nov. 16. 16. Dant. Par. 2. Petr. son. 24. Cas. lett. 27.*

§. Tre tanti, o Tre cotanti, vagliono Tre volte più. *G. V. 12. 75. 2. Bemb. prof. 3. 199.*

TREAGIO. Voce usata in scherzo, e contrapposta a Duagio, per dimostrare una maggior finezza di panno. *Bocc. nov. 72. 11.*

TREBBIA. Strumento da trebbiare. *Lat. tribula.*

§. Figuratam. *Fr. Giord. Pred. D.*

TREBBIANO. Specie di vin bianco per lo più dolce, ed anche l' Uva, di ch' e' si fa, la quale è altresì detta Trebbiana. *Lat. * vinum trebulanum. Franc. Sacch. nov. 176. Bellinc. son. 159. Ciriff. Calv. 3. 87. Burch. 2. 6. Soder. Colt. 105. Malm. 8. 17.*

§. In forza d' add. *Cr. 4. 4. 4.*

TREBBIARE. Si dice propriamente del Battere il grano, le biade, e simili sull' aia. *Lat. triturare. Gr. ἀλόειν. Dant. Conv. 163. Bocc. nov. 72. 8. Dial. S. Greg. M.*

§. I. Per metaf. *Fr. Giord. Pred. D.*

§. II. L' usiamo anche per Tritare. *Lat. terere, minusatim concidere. Dav. Colt. 157.*

TREBBIATO. Add. da Trebbiare. *Lat. tritutus. Gr. ἀλωόμενος. Cr. 6. 23. I.*

TREBBIATURA. Il trebbiare. *Lat.*

- tritum*. Gr. *ἀλόαισις*. Borgh. Orig. Fir. 173.
- §. Per metaf. Fr. Giord. Pred. D.
- TREBBIO**. Canto, e Crocicchio, dove fanno capo tre strade. Lat. *trivium*. Gr. *τρίοδος*. Paol. Oros. Fir. Af. 184.
- §. Trebbio, vale anche Trattennimento, Trastullo, Spasfo. Lat. *oblectamentum*. Gr. *δέληκτρον*. Bern. rim. 1. 57. Cecch. Spir. 5. 2.
- TREBELLIANA**, o **TREBELLIANICA**. Termine legale. La Quarta parte, che all' erede è permesso di ritenersi nel restituire fidecommisfi universali. Cron. Vell. 23. E 134. Gell. Sport. 3. 2.
- §. Figuratam. Varch. Ercol. 77.
- TREBUTO**. V. A. Tributo. Lat. *tributum*. Gr. *φῆρος*. Sen. Pisi. 96.
- TRECCA**. Rivendugliola, che vende, o traffica frutta, legumi, erbe, e simili. Lat. *mulier esculentia vendens*. Gr. *καπηλῆς*. Bocc. nov. 75. 6. Franc. Sacch. nov. 17. G. V. 11. 91. 4. Bellinc. son. 280. Varch. Ercol. 291.
- TRECCARE**. Far l' arte del treccone.
- §. Per metaf. vale Ingannare. Lat. *decipere*, *alicui imponere*. Rim. ant. P. N. Guitt.
- TRECCHERIA**. Arte del treccone, Il treccare.
- §. I Figuratam. per Inganno. Lat. *impositura*. Gr. *εξαπάτη*. Liv. M.
- §. II. Per Congiura, Fazione. Liv. M.
- TRECCHIERO**. Add. Appartenente a trecca, o a treccone.
- §. Per metaf. vale Ingannatore. Lat. *fraudulentus*, *fallax*. Gr. *ἀπατηλός*, *δολερός*. Rim. ant. P. N. Lionardo del Gualacca.
- TRECCIA**. Si dice a Tutto quel, ch' è intrecciato insieme, ma specialmente a capelli di donna. Lat. *coma*, *capillamentum*. Gr. *ῥιζ*. Petr. canz. 6. 1. E 8. 6. G. V. 10. 10. 1. Bocc. nov. 39. 13. Lab. 206. Tes. Br. 1. 30. Cr. 5. 10. 13. Pallad. Febr. 24. Alam. Gir. 11. 5.
- §. E Treccia, figuratam. Red. Dissir. 13.
- TRECCIERA**. Ornamento per le treccie. Libr. Amor. 67. G. V. 10. 154. 2.
- TRECCOLA**. Trecca. Ar. Len. 2. 3.
- TRECCONE**. Rivendugliolo di frutta, legumi, erbe, e simili. Lat. *esculentorum propola*. G. V. 11. 91. 4. Gell. Sport. 4. 2. E 4. 4. Varch. Ercol. 291. Malm. 3. 58.
- TRECENTESIMO**. Nome numerale ordinativo di trecento. Lat. *trecentessimus*. Gr. *τριακοσιστός*. Bocc. vit. Dant. 222.
- TRECENTO**. Nome numerale. Tre volte cento. Lat. *tercenti*. Gr. *τριακόσιοι*. Nov. ant. 9. 1. Serd. flor. G. 229.
- TREDECIMO**. V. A. Add. Tredicesimo. Gr. S. Gir. 71.
- TREDICESIMO**. Add. Nome numerale, che significa il terzo sopra il decimo. Lat. *tertiusdecimus*. Gr. *τριακαιδέκατος*.
- TREDICI**. Nome numerale, e vale Tre sopra il dieci. Lat. *tredecim*. Gr. *δεκατρις*. Franc. Sacch. nov. 192.
- TREFOGLIO**. v. TRIFOGLIO.
- TREFOLO**. Filo attorto, del quale preso a più doppi si compone la fune. Vegez.
- TREGENDA**. Nome inventato da persone semplici per dinotare alcuna favolosa brigata, che vada di notte attorno con lumi accesi. Lat. *larva*. Gr. *μορμολύκω*. Pasf. 347. E 348. Pataff. 9. Morg. 18. 117. E Bec. 10.
- TREGGÈA**. Confetti di varie guise. Lat. *bellaria*, *colubea*. Gr. *τραγήματα*. Cron. Morell. 282. Burch. 1. 32. Buon. Fier. 4. 2. 6. Menz. sat. 1.
- §. In proverb. Gittar la treggèa a' porci, o simili, vale Dare il buono a chi non lo stima, e non lo conosce. Lat. *proicere margaritas ante porcos*. Fir. Luc. 4. 3.
- TREGGIA**. Arnese, il quale si strascica da' buoi, fatto per uso di trainare. Lat. *traba*, *veha*. Gr. *ἐλκυστρον*. Mil. M. Pol. Franc. Sacch. rim. 55.
- §. Figuratam. Malm. 3. 30.
- TREGGIATORE**. Che guida la treggia. Buon. Fier. 3. 5. 5.
- TREGUA**, e **TRIEGUA**. Sospensione d' arme, Convenzione tra due parti nimii-

nimiche di non offendersi reciprocamente . *Lat. induciae . Gr. ἀνωχαι . G. V. 7. 144. 3. Cronichett. d' Amar. 89.*

§. I. Per similit. vale Riposo , IntermiSSIONE di travaglio , o simili . *Danti. Inf. 7. Petr. canz. 3. 2.*

§. II. In proverb. Tra pace , e triega guai a chi la lieva , o rilieva ; e vale che A chi ne tocca vicino alla pace , ella va male , forse perchè non ha tempo di rivalersi . *M. V. 3. 62.*

TREMANTE . Che trema . *Lat. tremens . Gr. τρέμων . Bocc. nov. 66. 9. Danti. Inf. 5. Petr. canz. 19. 5. Tass. Ger. 7. 1.*

TREMARE . Propriamente lo Scuoterfi , e 'l Dibatterfi delle membra , cagionato da soverchio freddo , o da paura . *Lat. tremere , tremiscere , tremore concuti . Gr. τρέμειν . Bocc. nov. 12. 7. B. nov. 79. 41. E num. 46. E nov. 70. 10. Danti. Inf. 1. Petr. canz. 10. 1. Libr. Masc. Ovid. Pist. 40. Malm. 4. 58.*

§. I. Per Aver gran paura . *Lat. expavescere , timere . Gr. ἐκπλήττειν , καταδιδειν . Com. Inf. 12. Petr. canz. 5. 2. E 11. 3.*

§. II. Per similit. vale Scuoterfi , Agitarsi alquanto . *Lat. concuti . Gr. διασείδαι . Danti. Inf. 3. E 4. Dittam. 2. 1.*

TREMBONDO . V. L. Add. Tremante , Tremolante , Tremoloso . *Lat. tremebundus , tremens . Gr. τρομαδης . Fr. Giord. Pred. R. Fr. Iac. T. 2. 12. 23.*

TREMENDO . Add. Che apporta tremore , Terribile . *Lat. tremendus . Gr. φεικτός . Dav. Orat. Cos. I. 131. Sagner. Mann. Marz. 3. 2.*

TREMENTINA . Liquore viscoso , raggio , untuoso , chiaro , e trasparente , che è naturalmente , e per incisione esce dal terebinto , dal larice , dal pino , e dall' abeto . *Lat. terebinthina . Gr. τερμινθίνη . Libr. Viagg. Fr. Iac. T. Cr. 9. 40. 1.*

TREMILIA . Nome numerale , che oggi si dice più comunemente TREMILA . *Lat. triamillia . Bocc. nov. 80. 29. Din. Comp. 1. 25.*

TREMITO , e TRIEMITO . Il tremare , Paura . *Lat. tremor . Gr. τρέμος . Bocc. nov. 12. 10. Fass. 230.*

Franc. Sacch. nov. 225. Tac. Dav. ann. 6. 114. Malm. 11. 2.

TREMOLANTE . Che tremola . *Lat. tremens , tremulus . Gr. τρομαδης . M. V. 3. 37. Ar. Fur. 8. 71. Malm. 2. 30.*

TREMOLARE , e TREMULARE . Si dice del Muoversi checchessia d' un moto simile al tremare degli animali . *Lat. tremere , undare , fluctuare . Gr. τρέμειν . Danti. Purg. 1. E 12. E Par. 2. Bur. ivi . Guis. G. Tass. Avint. 3. 1. Varch. Letz. 554.*

TREMOLO , e TREMULO . Add. Tremolante . *Lat. tremulus . Gr. τρομαδης . Fir. As. 306. Red. Son.*

TREMOLOSO . Add. Che tremola . *Arrighett. 59. Cr. 6. 22. 10.*

TREMORE . Tremito . *Lat. tremor . Gr. τρέμος . Filoc. 1. 14. Cr. 5. 17. 6.*

§. Per Sospetto , Timore , Paura . *Lat. pavor , tremor . Gr. θάμβος , τρέμος . Mor. S. Greg. G. V. 9. 219. 2. Pistr. 37.*

TREMOROSO . Add. Pieno di tremore , Tremante , Puroso . *Lat. tremens . Gr. τρέμων . But. Inf. 1. Tac. Dav. ann. 16. 228.*

TREMOTO . v. TREMUOTO . TREMULA . Spezie d' albero , che cresce per lo più , lungo le rive de' fiumi , detto anche Alberella , le foglie del quale sono sempre tremolanti . *Lat. populus tremula , populus Lybica . Cr. 2. 8. 1.*

TREMULARE . v. TREMOLARE . TREMULO . v. TREMOLO .

TREMUOTO , e TREMOTO . Scotimento della terra . *Lat. terramotus . Gr. γης σεισμός . G. V. 6. 30. 1. E 9. 298. 1. Danti. Inf. 12.*

§. Dar le mosse a' tremuoti , vale Dar l' ordine di cominciare una cosa , o una operazione , Elser quello , che comanda . *Lat. summum ius exercere . Gr. κυριεύειν . Varch. Ercol. 83. Buon. Fier. intr. 2. 1. Malm. 11. 41.*

TRENO . Traino . §. I. Per Seguito , Equipaggio . §. II. Figuratam. *Red. rim.*

TRENTA . Nome numerale , che contiene tre decine . *Lat. triginta . Gr. τριάκοντα . Bocc. nov. 80. 15. Franc. Barb. 227. 9.*

TRENTAMILA. Nome numerale, che contiene trenta migliaia. *Morg.* 18. 42. E 27. 76.

§. In forza di sust. per lo stesso, che Tregenda. *Lat. urba maxima, vis maxima. Gr. τράμπολλοι. Morg.* 5. 44.

TRENTAVECCHIA. Nome vano, detto per far paura a' bambini, come Biliorsa, Orco, e simili. *Lat. larva, terriculamentum. Gr. μορμουλόκειον, φοβήτρων. Trait. gov. fam. Pataff.* 6. *Bern. rim.* 1. 105. *Bellinc. son.* 265.

TRENTESIMO. Nome numerale ordinativo da trenta. *Lat. trigessimus. Gr. τριακωσός. Cr.* 9. 83. 2. *Dant. Conv.* 209.

§. E Trentesimo, si dice anche di Rito ecclesiastico di celebrazione di messe, e d' ufficio per i morti. v. TRIGESIMO §.

TREPIDANTE. V. L. Che trepida. *Lat. trepidans. Gr. τρέμων. Alam. Gir.* 16. 100. *Fir. As.* 286.

TREPIDARE. V. L. Aver paura, Temere, Paventare. *Lat. trepidare, pavere, timore concuti. Gr. τρέμειν. Mor. S. Greg. Fior. Ital. D.*

TREPIDAZIONE. V. L. Il trepidare. *Lat. trepidatio. Gr. τρόμος. Mæfiruzzi.* 1. 89. *Guicc. stor.* 14. 671.

TREPIDO. V. L. Add. Timoroso. *Lat. trepidus. Gr. έντρεμος. Cavale. Med. cuor.*

TREPPELLO. V. A. Drappello. *Franc. Barb.* 219. 4.

§. Per similit. *Franc. Barb.* 69. 7.

TREPPIEDE, e **TREPPIE'**. Strumento triangolare di ferro con tre piedi, per uso per lo più di cucina. *Lat. tripes. Gr. τριπας. Bocc. nov.* 96. 7. E num. 8. *Burch.* 1. 22.

TRESCA. Spezie di ballo antico; e si usa anche per similit. *Lat. tripidium. Gr. χορεία. Dant. Inf.* 14. *Eni. ivi.*

§. I. Figuratam. per Compagnia, Conversazione di piacere, o di scherzo. *Lat. cæius. Gr. συνσείει. Petr. cap.* 9. *Fr. Giord. Pred. P. Varch. stor.* 3. 198. *Ciriff. Calv.* 2. 64. *Bern. Orl.* 3. 6. 10. *Lor. Med. Beqn.* 3. 153. *Malm.* 10. 28.

§. II. Per Affare imbrogliato, Intrigo. *Fir. Luc.* 1. 2. *Caro. less.* 1. 46.

§. III. Per Bagattella, Bazzecola, o Arnese di poco prezzo. *Lat. trica. Gr. φλυτρία. Malm.* 12. 20.

TRESCARE. Far la tresca, Ballare la tresca. *Lat. tripudiare, choreas agere.*

§. I. Per Ballare semplicemente. *Dant. Purg.* 10. *Nov. ant.* 92. 4. *Franc. Sacch. rim.* 69.

§. II. E Trescare, per Maneggiare. *Mor. S. Greg. Fr. Iac. T.* 4. 23. 10.

§. III. Per Ischerzare. *Lat. ludere, lufiare. Gr. παίξειν. Petr. son.* 105.

§. IV. Per Trafficare, Operare. *Varch. stor.* 10. 279.

TRESCHERELLA. Dim. di Tresca. *Malm.* 10. 12.

TRESCONE. Spezie di ballo. *Lat. tripidium. Gr. χορεία, βαλλισμός. Fr. Giord. Pred. R. Malm.* 11. 4. *Menz. sat.* 6.

TRESPOLO. Arnese di tre piedi, uno dall' uno capo, e due dall' altro, sopra 'l quale si posano le mense. *Lat. trapezoborus. Gr. τραπεζοφόρος. Bern. rim.* 1. 103. *Bellinc. son.* 251. *Burch.* 1. 59. *Morg.* 27. 284. *Malm.* 8. 18.

§. Figuratam. *Varch. stor.* 12. 471. E 14.

TRIACA. Medicamento contro a' veleni. *Lat. iberiaca. Gr. θηριακά. Pallad. Febr.* 40. *Guitt. lett.* 21. *Volg. Mes.*

§. I. Per Medicina, o Rimedio semplicemente. *Cr.* 1. 4. 14. E num. 17.

§. II. Figuratam. *Fior. S. Franc.* 164.

§. III. Esser triaca d' alcuno, vale Esser suo avversario con forze superiori, ovvero Avere il genio superiore ad alcuno. *Bern. Orl.* 1. 26 1.

TRIANGOLARE. Add. Di tre angoli. *Lat. triangularis. Gr. τριγωνος. Fir. dial. bell. donn.* 365. *Varch. giuoc. Pittag. Ricett. Fior.* 33.

TRIANGOLO. Figura di tre angoli. *Lat. triangulus. Gr. τριγωνον. Petr. cap.* 10. *Dant. Par.* 13. E 17. *Com. Inf.* 10. E *Par.* 17.

TRIARIO. V. L. Del terzo ordine delle legioni nelle milizie. *Lat. triarius. Segr. Fior. art. guerr.* 2. 66. E 3. 85.

TRIBALDARE . v. TRABALDA• RE .

TRIBBIARE . Trebbiare . *Lat. triturrare . Gr. ἀλεῖν . Menz. sat. 10.*

§. L' usiamo anche per Tritare . *Malm. 7. 70.*

TRIBBIATO . Add. da Tribbiare .

TRIO . Una delle parti , nelle quali anticamente si dividevano le nazioni , o le città per distinguere le schiatte , e le famiglie . *Lat. tribus . Gr. φυλή . G. V. 1. 3. 1. E 5. 29. 1. Dani. Purg. 31. But. ivi . Borgh. Orig. Fir. 277.*

TRIBOLARE . Affiggere , Travagliare ; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass. *Lat. cruciare , divexare , angere . Gr. καθεῖν . G. V. 6. 22. 1. Bocc. nov. 27. 16. E nov. 90. 5. Nov. ant. 100. 12. Lasc. Sibill. 1. 2.*

§. Chi altri tribola , se non posa , o simili ; proverb. che vale , che Lo inquietare altrui arrea travaglio , e noia anche a colui , che inquieta . *Bellinc. rim. cap. Circ. Gell. 3. 80.*

TRIBOLATISSIMO . Superl. di Tribolato . *Lat. miserimus , afflictissimus . Gr. ἀθλιώτατος . Car. lett. 1. 159.*

TRIBOLATO . Add. da Tribolare . *Lat. miser , afflictus . Gr. ἀθλιος . Bocc. intr. 48. E nov. 80. 17. M. V. 9. 55. Cecch. Spir. 3. 3.*

TRIBOLATORE . Che tribola . *Lat. vexator . Gr. καθεργος . Coll. Ab. Isaac cap. 40. Segner. crist. instr. 1. 9. 14.*

TRIBOLAZIONE , e TRIBOLAZIONE . Afflizione , Travaglio , Molestia . *Lat. afflictio , anxietas , molestia . Gr. ἀνία . Mor. S. Greg. Cavalc. Frust. ling. Bocc. intr. 15. E nov. 28. 5. Tratt. Giamb.*

TRIOLO . Pianta , che produce frutti spinosi anch' essi detti Triboli , ed è di due sorte , terrestre , e aquatica . *Lat. tribulus . Gr. τριβόλος . Bocc. concl. 9. Franc. Sacch. rim. 47. Ricett. Fior. 8.*

§. I. Tribolo , per Ispina . *Lat. spina , aculeus . Gr. ἀκανθα . G. V. 11. 3. 12. Buon. Fier. 5. 2. 7.*

§. II. Tribolo , si dice anche una sorta di trifoglio odoroso , da cui si stilla acqua odorosa ; che anche si dice Erba vettatina . *Lat. melilotus .*

§. III. Triboli , per similit. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte , che si seminavano per le strade per trattenere il passo alla cavalleria nemica . *G. V. 10. 59. 3. Serd. fior. 5. 184.*

§. IV. Figurata. per Tribolazione . *Sen. Pist. Cavalc. Med. cur.*

§. V. Per Lo Pianto , che si fa a' morti . *Lat. luctus , moror . Gr. πένθος , ὀδυρμός . Tac. Dav. ann. 3. 57. E Post. 444.*

TRIBOLOSO , e TRIBULOSO . Add. Pieno di tribolazione . *Lat. infestus , miser , anxius . Gr. ἀθλιος , τάλας , χεῖραλιος . Stor. Barl. Guitt. lett.*

TRIBU' . Lo stesso , che Tribolo . *Lat. tribu . Borgh. Orig. Fir. 277.*

TRIBULAZIONE . v. TRIBOLAZIONE .

TRIBULOSO . v. TRIOLOSO .

TRIBUNA . La parte principale degli edificj fagri , o di altre fabbriche insigni . *Borgh. Orig. Fir. 300. E Veste. Fior. 410. Borgh. Rip. 86.*

TRIBUNALE . Propriamente Luogo , dove risiedono i giudici a render ragione . *Lat. tribunal . Gr. δικαστήριον . Bocc. g. 6. f. 4. Rim. ant. M. Cin. 35. Buon. Fier. 5. 3. 8. Cas. lett. 27.*

TRIBUNALE . Add. Di tribunale , Appartenente a tribunale . *Lat. ad tribunal pertinens . Gr. ὄν πρὸς δικαστήριον . Serm. S. Ag. 1.*

TRIBUNALMENTE . Avverb. In tribunale . *Lat. pro tribunali . Viagg. Sin.*

TRIBUNATO . Nome di magistrato , o Grado della repubblica Romana . *Lat. tribunatus . Gr. δημοκρατία . M. V. 4. 26. Segr. Fior. fior. 1. 29.*

TRIBUNESCO . Add. Di tribuno . *Lat. tribunicius . Gr. δημοκρατικός . Liv. M. Tac. Dav. ann. 1. 5. E 3. 74.*

TRIBUNO . Che ha il grado , e l' ufficio del tribunato . *Lat. tribunus . Gr. δημοκρατος . G. V. 12. 104. 7. Segr. Fior. Art. guerr. 1. 26.*

TRIBUTARIA . v. A. Tributo . *Lat. tributalis , tributum . Gr. φόρος , τέλος . G. V. 9. 137. 1.*

TRIBUTARIO . Add. Obligato a pagar tributo . *Lat. tributarius , tributalis , stipendiarius . Gr. ὑποτελής . Bocc. nov.*

- nov. 98. 31. *Petr. cap. 6. G. V. 7. 39. 2.*
- TRIBUTO**. Censo, che si paga dal vassallo, o dal suddito al signore, o alla repubblica. *Lat. tributum; veđligal. Gr. τίλος. Nov. ant. 58. 1. Bocc. nov. 79. 32.*
- TRICORDE**. Add. Di tre corde. *Lat. tricordis. Gr. τριχορδος. Dant. Par. 29.*
- TRICORPOREO**. Add. Che ha tre corpi. *Lat. tricorpor. Gr. τρισώμος. Gal. Gall. 223.*
- TRICUSPIDE**. V. L. Che ha tre punte. *Lat. tricuspis. Gr. τριγλόχινος; τρισώμος. Red. Ofs. an. 10.*
- TRIDENTE**. Ferro con tre rebbj, Forcone. *Lat. tridens. Gr. τριώντα. Morg. 14. 69. Tass. Am. prol. Red. esp. nat. 105.*
- TRIEGUA**. V. TREGUA.
- TRIEMITO**. V. TREMITO.
- TRIFERA**. Spezie di lattovaro inventato dagli Arabi. *Cr. 5. 2. 14. M. Aldobr. Volg. Mes.*
- TRIFOGLIATO**. Add. Di trifoglio, A similitudine di trifoglio. *Lat. trifolium similis. Gr. τριφύλλω ἕμοιος. Red. Ofs. an. 70.*
- TRIFOGLIO**, e **TREFOGLIO**. Erba nota di varie spezie, che fa per ogni campo, e prato. *Lat. trifolium. Gr. τριφύλλον. Pallad. cap. 5. Cr. 2. 26. 3. Tef. Rov. P. S. cap. 5. Borgh. Mon. 244. E 245.*
- TRIFORCATO**. Add. Di tre rebbj, A guisa di forcone. *Lat. trifurcus.*
 §. Per similit. *Pallad. Febr. 17.*
- TRIFORCUTO**. Add. Triforcato. *Lat. trifurcus. Gr. τριχυλος.*
 §. Per similit. *Pallad. Marz. 21.*
- TRIFORME**. V. L. Add. Di tre forme. *Lat. triformis. Gr. τριμορφος. Dant. Purg. 17. Amet. 96.*
- TRIGESIMO**. Nome numerale ordinativo, che comprende tre decine. *Lat. trigesimus. Gr. τριακόςος.*
 §. In forza di sust. Rito ecclesiastico di celebrare l' ufficio per i morti trenta giorni dopo il loro passaggio; e si dice anche del Numero delle trenta messe per loro suffragio, comunemente Trentesimo. *Fior. Ital.*
- TRIGLIA**. Pesce noto. *Lat. mullus. Gr. τριγλή. Morg. 14. 66.*
- TRIGONOMETRIA**. Arte di misurare i triangoli rispetto a' loro angoli, e lati. *Lat. trigonometria.*
- TRILLARE**. Fare il trillo. *Lat. tremere; vel sonitum vibrare. Buon. Tanc. 2. 5.*
- TRILLETINO**. Dim. di Trillo; Piccol trillo. *Malm. 2. 30.*
- TRILLO**. Termine noto della musica, Treniore di voce, o di suono. *Lat. tremula soni vibratiuncula, compisimus. Buon. Fior. 2. 3. 9. E Tanc. 1. 4.*
 §. Figuratam. *Burch. 1. 43.*
- TRILUSTRE**. V. L. Add. Di tre lustri, cioè di quindici anni. *Lat. trilustris. Gr. δεκαπεντατής. Petr. son. 113. Bemb. rim. 101.*
- TRIMPELLARE**. Strimpellare. *Lat. perstriperere; fides percurrere. Gr. κυθαρῶδῶν; λυρίζαν. Buon. Fior. 2. 3. 12.*
 §. Figuratam. per Indugiare, Dondolare, Trattenerli senza profitto. *Lat. incassum cuneari. Gr. ἀκῆ μέλλων. Malm. 3. 45.*
- TRINA**. Spezie di guarnizione lavorata a traforo. *Salv. Granch. 3. 9. Fior. Af. 306. Buon. Fior. 4. 1. 1.*
- TRINCARE**. Bere assai. *Lat. valde; solemniter; admodum potare. Pataff. 6. Malm. 1. 6. E 3. 57.*
- TRINCATO**. Add. da Trincare.
 §. L' usiamo anche per Iscaltrito. *Lat. vaser; callidus. Gr. πανηγος. Ambr. Cof. 6. 2. Varsb. Suoc. 4. 3. E Ercol. 78.*
- TRINCE'A**. Riparo militare. *Lat. agger. Gr. χώμα. Guicc. stor. 17. 39.*
- TRINCERARE**, e **TRINCIERARE**. Riparare, o Difendere con trinciera. *Lat. circumvallare.*
- TRINCERATO**, e **TRINCIERATO**. Add. da Trincerare, e Trincierare. *Lat. circumvallatus. Gr. περιφραχθείς.*
 §. I. In forza di sust. *Malm. 8. 51.*
 §. II. Per similit. *Malm. 12. 33.*
- TRINCHETTO**. Sorta di vela. *Serd. stor. 15. 606. E 607. Ar. Fur. 19. 47. Gal. Siff. 367.*
- TRINCIANTE**. Sust. Quegli, che ha l' ufficio del tagliar la vivanda avanti al suo signore. *Lat. struitor. Gr. κατασκευαστής.*
 §. E figuratam. si dice per ischernò a

Chi fa 'l bravo , e lo smargiasso , o vuol comparire trinciante di carne uniana . *Bern. Orh.* 1. 2. 65.

TRINCIANTE . Add. Tagliente , Affilato . *Lat. acutus . Gr. ὀξύς . Tav. Rit. Guitt. lett.* 21.

TRINCIARE . Minutamente tagliare ; e si dice propriamente del Tagliar le carni cotte , che sono in tavola ; e anche si dice del Frappar de' vestimenti . *Lat. in minutas partes concidere . Bern. rim.* 1. 42. *Buon. Fier.* 3. 2. 17.

§. I. Trinciare capriuole , o Trinciare assolutamente , vale Intrecciare i piedi per far capriuole . *Lat. micare pedibus . Gr. ὀρχεῖσθαι , σκιρτᾶν . Malm.* 2. 46.

§. II. Trinciar la palla , vale Dare alla palla , rimettendola con moto obliquo , e vertiginoso in se stessa . *Gal. Sift.* 154.

TRINCIATO . Add. da Trinciare . *Lat. casus , proscissus . Gr. διατμηθῆς , διαχειθῆς . Segner. crist. instr.* 3. 21. 4. *Menz. sat.* 5.

TRINCIERA . Lo stesso , che Trincèa . *Lat. agger . Gr. χώμα . Tass. Ger.* 3. 66.

TRINCIERARE . v. TRINCERARE .

TRINCIERATO . v. TRINCERATO .

TRINCIO . Taglio , Frastaglio . *Car. lett.* 2. 182.

TRINCONE . Che trinca , Bevitore solenne . *Lat. famosus vini potor . Gr. μέγας οἰνοπότης . Malm.* 7. 1.

TRINITA' , TRINITADE , e TRINITATE . Astratto di Trino ; Termine teologico , col quale si denotano le tre Persone Divine . *Lat. * Trinitas . Gr. τριάς . Com. Par.* 12. *Dant. Conv.* 152. *Serm. S. Ag.* 55. E 64. *Vit. SS. Pad.* 1. 54.

§. Per la Festa dedicata al mistero della Trinità . *Franc. Sacch. nov.* 73.

TRINO . Add. Termine teologico , e vale Di tre , cioè di tre persone . *Lat. trinus . Gr. τριπλῆς . Dant. Par.* 15. E 24.

§. Trino , è anche Termine astrologico , ed è aggiunto di Aspetto di pianeti lontani l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del zodia-

co . *G. V.* 11. 2. 5. *Borgh. Rip.* 7. **TRIOCCO** . Baccanella . *Menz. sat.* 1. E 11.

TRIONFALE . Add. Di trionfo , Da trionfo . *Lat. triumphalis . Gr. θριαμβευτικός . Bocc. lett. Pin. Ross.* 272. *Petr. son.* 159. *Dant. Purg.* 29. *Franc. Sacch. nov.* 193.

TRIONFALMENTE . Avverb. Con trionfo , A guisa di trionfante . *Lat. triumphantium more . Gr. θριαμβευτικῶς . Vit. Crist. P. N.*

TRIONFANTE . Che trionfa . *Lat. triumphans . Gr. θριαμβεύων . G. V.* 10. 87. 1. *Dant. Par.* 22. *Borgh. Rip.* 86.

TRIONFARE , e **TRIUNFARE** . Ricever l' onor del trionfo . *Lat. triumphare , triumphum agere . Gr. θριαμβεύων . Petr. canz.* 5. 6. *Filoc.* 1. 39.

§. I. Per similit. vale Godere , Festeggiare . *Dant. Inf.* 27. *E Purg.* 24. *G. V.* 10. 201. 3. *Bern. rim.* 1. 82.

§. II. Trionfare , in signific. att. per Onorar del trionfo , Dare il trionfo . *Dittam. Dant. Par.* 1.

§. III. Trionfare , per Signoreggiare . *Lat. dominari . Gr. κυριεύων . G. V.* 10. 181 1.

§. IV. Trionfare , per similit. vale Godere allegramente a tavola . *Dep. Decam.* 132. *Fir. Af.* 198. *Galat.* 31.

TRIONFATORE . Che trionfa . *Lat. * triumphator . Gr. θριαμβευτής . Petr. uom. ill. Med. Arb. cr.*

TRIONFATRICE . Verbal. feamu. Che trionfa . *Fr. Giord. Pred. R.*

TRIONFO , e **TRIUNFO** . Pompa , e Festa pubblica , che si faceva in Roma in onor de' capitani , quando ritornavano coll' esercito vincitori . *Lat. triumphus . Gr. τρίαμβος . Bus. Par.* 5. 2. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 272. E nov. 98. 32. *Mor. S. Greg. Dittam.* 1. 19.

TRIPARTITO . Add. Partito in tre . *Lat. tripartitus . Gr. τριμερής . Dant. Purg.* 17. *S. Ag. C. D. Ar. Fur.* 16. 40.

TRIPPLICARE . Rinterzare . *Lat. * triplicare . Gr. τριπλάσιον ποιᾶν . Varcib. Ercol.* 168. *Fir. disc. an.* 3. *Gal. Sift.* 328.

TRIPPLICATO . Add. da Triplicare ; Rin-

- Rinterzato , Replicato tre volte . *Lat. triplex . Petr. uom. ill. Borgh. Orig. Fir. 144.*
- TRIPLICE . Add. Triplicato . *Lat. triplex . Gr. τριπλῆς . Cr. 11. 14. 1.*
- TRIPLICEMENTE . Avverb. Con triplicità . *Lat. tripliciter . Gr. τριπλῶς . Dant. Conv. 84.*
- TRIPPLICITA' , TRIPPLICITADE , e TRIPPLICITATE . Astratto di Triplice . *G. V. 12. 40. 6. E num. 7. Dott. Inc. Dant. 21.*
- TRIPLO . Add. Tre volte maggiore , Tre cotanti . *Lat. triplus , triplex . Gr. τριπλῆς .*
- TRIPPA . Pancia , Ventre . *Lat. venter . Gr. γαστήρ . Morg. 21. 39. Buon. Fier. 4. 4. 4. Varcib. Ercol. 64. Menz. sat. 3.*
- TRIPPACCIA . Accrescit. di Trippa ; Trippa grande . *Lat. venter immanis . Gr. γαστήρ ἀναδής . Malm. 2. 16.*
- TRIPUDIAMENTO . Il tripudiare . *Lat. tripudium . Gr. βαλλισμός . Segner. Mann. Nov. 9. 5.*
- TRIPUDIARE . Stare in allegrezza ballando . *Lat. tripudiare , choreas ducere . Gr. χορεύων . But. Borgh. Orig. Fir. 173.*
- TRIPUDIATORE . Che tripudia . *Fr. Giord. Pred. R.*
- TRIPUDIO . V. L. Allegria , particolarmente di ballo , canto ec. *Lat. tripudium . Gr. χορεία . Dant. Par. 12. But. ivi . Fr. Giord. Pred. R.*
- TRIREGNO . Mitra propria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra , e circondata da tre corone . *Segner. Mann. Febr. 26. 3.*
- TRISAVOLO . Terzavolo . *Lat. abavus . Gr. ἀπόπαππος . G. V. 12. 108. 5.*
- TRISTACCIO . Accrescit. di Tristo ; Scellerato . *Paiaff. 8.*
- TRISTAGGINE . Tristizia . *Lat. tristitia . Gr. λύπη . S. Ag. C. D.*
- TRISTAMENTE . Avverb. Con tristezza , Angosciosamente . *Cron. Vell. 62.*
- TRISTANZA . V. A. Malinconia , Tristizia . *Lat. tristitia , mæror . Gr. λύπη . Fr. Iac. T. 3. 14. 8. E 3. 17. 7.*
- TRISTANZUOLO . Sparuto , Afaticuo , cioè Di poco spirito , o Mal fano . *Lat. gracilis . Gr. λεπτός . Bocc. Minum 2*
- nov. 20. 20. E nov. 79. 36. *Franc. Sacch. nov. 64.*
- TRISTARE . Neutr. pass. Attristarsi , Contristarsi . *Lat. tristari . Gr. λυπεῖσθαι . Fr. Giord. Pred. S. Amos. 60.*
- TRISTARELLO , e TRISTERELLO . Dim. di Tristo . *Morg. 16. 112. Vit. Benv. Cell. 498. Cav. lett. 2. 128.*
- TRISTEZZA . Maninconia , Dolore . *Lat. tristitia , mæror . Gr. λύπη . Cr. 4. 48. 17. Cas. uff. com. 103.*
- §. Per Malizia , Sciagurataggine , Scelleratezza ; Astratto di Tristo , in signific. di Sciagurato . *Lat. scelus , facinus , nequitia . Gr. μοχθηρία . Bocc. nov. 8. 5. E nov. 50. tit. Franc. Sacch. nov. 147.*
- TRISTISSIMO . Superl. di Tristo , in senso di Malcontento , e di Conturbato . *Lat. tristissimus , mæstissimus . Gr. λυπηρότατος . Bocc. nov. 100. 13.*
- §. Per Malvagissimo , Pessimo . *Lat. scelestissimus , nequissimus . Gr. μοχθηρότατος . Dant. Inf. 24. Guicc. stor. 18. 97. Lasc. Pinz. 1. 6.*
- TRISTIZIA . Affezione d' animo , Malinconia . *Lat. tristitia , mæror . λύπη . But. Albert. cap. 61. Fior. Virg. A. M. Bocc. introd. 49. E nov. 17. 21. E nov. 99. 30. Dant. Inf. 22. Pass. 70. Fr. Iac. Cess.*
- §. I. Per Scelleratezza , Ribaldesca . *Lat. scelus , facinus . Gr. μοχθηρία . Bocc. nov. 8. 4. E nov. 23. 23. Guicc. stor. 13. 638.*
- §. II. Talora è detto altrui per ignominia in vece di Tristo . *Libr. Son. 52.*
- TRISTO . Add. Malcontento , Mesto , Maninconoso , Dolente . *Lat. tristis , mæstus . Gr. λυπηρός . Bocc. nov. 110. 7. E nov. 12. 9. E nov. 80. 28. E nov. 85. 23. Dant. Inf. 4. E 6. Fr. Giord. Pred. S. Petr. son. 13. E canz. 4. 6.*
- §. I. Tristo , per Meschino , Dappoco , Tapino . *Lat. miser , infelix . Gr. ἀθλιος , δυστυχής . Bocc. nov. 35. 22. Dant. Inf. 3. Cron. Morell. 248. Malm. 1. 80.*
- §. II. Tristo , per Accorto . *Lat. vaser , versutus . Gr. πανώργος . Malm. 6. 80.*
- §. III. Tristo , per Cattivo , Scel-

lerato , Sciagurato . *Lat. nequam , improbus , scelestus . Bocc. nov. 68. 19. E nov. 85. 4. E num. 17. Dav. Scism. 66. E Colt. 153. E 156. Franc. Sacch. nov. 54.*

§. IV. Tristo , aggiunto di fiato , vale Corrotto , Puzzolente . *Dant. Inf. 11.*

§. V. Tristo , significa talora Guai . *Lat. va . Gr. σῶν . Bern. Orl. 3. 4. 33.*

TRISTORE . V. A. Mestizia , Malinconia . *Lat. tristitudo , mastritudo . Gr. λύπη , ἀνδία . Fr. Iac. T. 2. 9. 6. E 2. 13. 7.*

TRISTUZZO . Dim. di Tristo ; Alquanto tristo . *Lat. subtristis . Gr. ὑπολύπηρος . Cecch. Esalt. cr. 4. 6.*

TRITA . Spezie di naviglio . *G. V. 7. 70. 3. E cap. 75. 3.*

TRITAMENTE . Avverb. Minutamente , In piccolissimi pezzetti

§. Per metaf. vale Distintamente , Particolarmente , Esattamente . *Lat. sigillatim , minutatim . Gr. εἰς λεπτόν . Bocc. nov. 29. 16. Mor. S. Greg. F. V. 11. 73.*

TRITAMENTO . Il tritare . *Lat. trituratio . Gr. ἀλώνσις . Cr. 2. 15. 1. Pass. 85.*

TRITARE . Ridurre in minutissime particelle . *Lat. dissecare , comminueret , in pulverem redigere . Gr. ἀμαθύνων . Guid. G. Pass. 84. Pallad. Novemb 7. Tes. Br. 2. 37.*

§. I. Figurata . *Ar. Fur. 24. 15.*

§. II. Per metaf. vale Considerare , ed Esaminare diligentemente la cosa , che s' ha tra mano . *Mor. S. Greg. 1. 9. Bocc. vit. Dant. 248. Bern. rim. 1. 54. Buon. Fier. 4. 4. 7.*

TRITATO . Add. da Tritare . *Lat. trituratus , tritus . Pass. 84.*

TRITELLO . Cruschello . *Vit. S. Ant.*

TRITISSIMO . Superl. di Trito .

§. Per Vulgatissimo , Notissimo , Usatissimo . *Lat. vulgarissimus . Gr. πολλὰ διασφραλληθεῖς . Borgh. Orig. Fir. 130.*

TRITO . Add. da Tritare . *Lat. tritus . Gr. περιμιμένος . Pstr. canz. 3. 5. Dant. Par. 13. Cr. 9. 82. 5. Fir. dial. bell. donn. 376.*

§. I. Onde per metaf. Falso trito , e

simili , s' intende di Passi piccoli , e frequenti ec. *Bocc. nov. 77. 14. Ar. Fur. 19. 81.*

§. II. Per Ordinario , Di poco pregio , Triviale . *Borgh. Rip. 198.*

§. III. Per Comune , Usitato . *Lat. vulgaris , notus , frequens . Salvini. disc. 1. 100.*

TRITOLE . Minuzzolo . *Lat. frustulum . Gr. τεμάχιον . Varcb. Ercol. 98.*

TRITONO . Add. Termine musicale , e vale Di tre tuoni . *Lat. tritonum . Varcb. giuoc. Pittag.*

TRITUME . Aggregato di cose trite . *Lat. frustula . Gr. τεμάχια .*

§. Per Minuzia . *Gal. Sift. 157.*

TRITURA . Il tritare . *Lat. triturata . Gr. ἀλώνσις . Mor. S. Greg.*

§. Per metaf. vale Affizione , Angoscia . *Lat. arumia , agritudo . Gr. λύπη . Mor. S. Greg. 1. 1.*

TRIVIALE . Add. Feriale , Ordinario , Basso . *Lat. trivialis , vulgaris , vilis . Gr. κοινός , χυδαίος , φαῦλος . Demetr. P. S. Vit. Pstr. 13. Buon. Fier. 2. 4. 10. Gal. Sift. 369.*

TRIVIALMENTE . Avverb. Ferialmente , Ordinariamente . *Lat. vulgari modo .*

TRIVIO . V. L. Luogo , dove rispon- dono tre vie . *Lat. trivium . Dant. Conv. 97. Sannaaz. Arcad. prof. 3. Borgh. Orig. Fir. 172.*

TRIUNFARE . V. TRIONFARE .

TRIUNFO . V. TRIONFO .

TRIUNVIRALE . V. L. Add. Appartenente a' triunviri . *Lat. triumvralis . Gr. ὦν πρὸς τὰς τρεῖς ἀρχοντας . Borgh. Orig. Fir. 94.*

TRIUNVIRATO . V. L. Principato di tre uomini . *Lat. triumviratus . Bocc. nov. 98. 2. Borgh. Orig. Fir. 93.*

§. Per similit. diceasi di Tre persone unite a far checchessia . *Dav. Scism. 37.*

TRIUNVIRO . V. L. Uno de' tre del triunvirato . *Lat. triumvir . Gr. εἰς τῶν τριῶν ἀρχόντων . Bocc. lett. Pin. Roffi. 281. Borgh. Orig. Fir. 71. E 94.*

TROCISCO , e TROCHISCO . Medicamento composto di diverse polveri mescolate con tanto sugo , o decozione , che facciano una pasta solida , e si for-

si formano a foggia di girellette . *Lat. passilli* , * *trochiscus* . *Gr. κυκλίσκεαι* , *τριχίσκος* . *Volg. Mes. Ricett. Fior. 122. E 123. Buon. Fier. 1. 2. 3.*

TROFEO . Propriamente le Spoglie appese de' nemici vinti ; ma si prende anche per Contraffegno , e Memoria d'azione nobile , e gloriosa . *Lat. trophaum* . *Gr. τρόπαιον* . *Ar. Fur. 1. 5. Fir. Asf. 14.*

§. Per metaf. vale Contraffegno notabile . *Fir. nov. 2. 200.*

TROGLIARE . Balbutire . *Lat. balbutire* . *Varch. Ercol. 59.*

TROGLIO . Add. Che tartaglia . *Lat. balbus* , *blesus* . *Cr. τραυλός* . *Franc. Saccb. nov. 9.*

TROGOLO . V. **TRUOGOLO** .

TROIA . La Femmina del bestiamе porcino . *Lat. porca* , *sus* . *Gr. ἡ ὄς* . *Pallad. Febr. 38. Cr. 9. 77. 1. Fir. Luc. 5. 1.*

§. Detto a femmina per ingiuria . *Franc. Saccb. nov. 84 E nov. 192.*

TROFIACCIA . Peggiorat. di Troia . *Franc. Saccb. nov. 106. Libr. Son. 102.*

TROIATA . Quella truppa di masnadieri , che si menano dietro i gentiluomini di contado . *Bocc. nov. 68. 21.*

TROMBA . Strumento di fiato , proprio della milizia , fatto d' argento , o d' ottone . *Lat. tuba* . *Gr. σάλπιγξ* . *G. V. 10. 89. 5. Bocc. nov. 34. 11. Davn. Inf. 6.*

§. I. Per similit. *Franc. Saccb. nov. 145.*

§. II. Tornare , o Venire , o Andarne colle trombe nel sacco ; proverb. che si dice del Tornare , o Andarsene da qualche impresa , che non sia riuscita . *Lat. re infecta redire* , *lupus biat* . *Gr. λύκος ἔχανεν* . *Morg. 24. 13. Lasc. Sibill. 4. 4. Ambr. Bern. 4. 6.*

§. III. Vendere alla tromba , vale Vendere con autorità pubblica a suon di tromba , per liberare al maggiore offerente ; Subastare . *Lat. vendere sub hasta* . *Tac. Dav. stor. 1. 259. Menz. sat. 9.*

§. IV. Pigliare la tromba , vale Propalare , o pubblicar solennemente una cosa . *Lat. tuba canere* . *Gr. σαλπίζειν* . *Salvin. disc. 2. 186.*

§. V. Tromba , per la Proboscide dell' elefante . *Lat. promuscais* . *Gr. προβοταίς* . *Serd. stor. 8. 294.*

§. VI. Tromba , per Fuoco artificiato , o d' allegrezza ; ed è anche uno Strumento militare da fuoco . *Serd. stor. Ind. 9. 346. Cant. Carn. 421.*

§. VII. Tromba marina , è uno Strumento musicale d' una corda sola , che si suona coll' arco , e rende un tuono simile a quello della tromba da fiato . *Bocc. nov. 85. 10.*

§. VIII. Tromba da tirar acqua , è uno Strumento di forma cilindrica , che fa salir l' acqua per via d' un animella , e serve a varj usi , e particolarmente per votar l' acque stagnanti . *Lat. anilia* . *Gr. ἀντλία* . *Serd. stor. 4. 152. E 6. 226. Gal. dial. mot. 1. 490.*

§. IX. Tromba parlante , dicefi Quella , che ingrandisce tanto la voce , che le parole possono udirsi distintamente in gran lontananza . *Lat. stentoreophonica* .

§. X. Tromba , si dice anche uno Strumento in forma di tromba , che si adopera da chi ha l' udito ingrossato , e che aiuta l' udito coll' accostar la sua bocchetta all' orecchio . *Lat. tuba acustica* .

TROMBADORE . Sonator di tromba . *Lat. buccinator* , *tubicen* . *Gr. σαλπικτηής* . *G. V. 11. 92. 3. M. V. 8. 78. Vir. Barl. 11.*

TROMBARE . Sonar la tromba . *Lat. tuba canere* , *buccinare* . *Gr. σαλπίζων* . *G. V. 5. 29. 2. E 9. 305. 6. Franc. Saccb. rim. 61. Tesoid. 7. 120.*

§. Figuratam. *Annot. Vang.*

TROMBATA . Sonamento di trombe , Strombettata . *M. V. 11. 70.*

TROMBATO . Add. da Trombare . *G. V. 10. 86. 7. E 11. 86. 2.*

TROMBATORE , Trombadore . *Lat. tubicen* . *Gr. σαλπικτηής* . *Dant. Conv. 201.*

TROMBETTA . Dim. di Tromba . *G. V. 10. 55. 3. Franc. Saccb. rim. 10.*

§. I. Per similit. *Dant. Inf. 21.*

§. II. Figuratam. *Burch. 2. 20. Cant. Carn. 10.*

§. III. Per Sonator di tromba ; che si dice anche Trombetto . *Lat. tubicen* .

- Gr. σαλπικτής. Vit. Plut. M. V. 1. 39. Bern. Orh. 2. 27. 22.*
- TROMBETTARE.** Sonar la trombetta; che anche diciamo Strombettare. *Lat. buccinare. Gr. σαλπίζειν.*
- §. I. Per similit. *Com. Inf. 22.*
- §. II. Figurata. per Divulgare, o Spargere alcuna cosa ridicendola per tutto. *Lat. perulgare. Gr. διαφημιζαν. Ambr. Cof. 3. 3. Varcb. Ercol. 58.*
- TROMBETTATO.** Add. da Trombettare.
- §. Per Venduto alla tromba. *Buon. Fier. 4. 2. 7.*
- TROMBETTATORE.** Che suona la trombetta, Trombettiere. *Lat. tubicen. Gr. σαλπικτής. Buon. Fier. 2. 5. 1.*
- TROMBETTIERE.** Sonator di tromba. *Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπικτής. Libr. cur. malatt. Segn. Presl. 2. 5.*
- §. Per metaf. *Pass. 347.*
- TROMBETTINO.** Trombettiere. *Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπικτής. M. V. 11. 54. Bus. Viagg. Sin.*
- §. Trombettino, è anche Dim. di Trombetta; Piccola tromba. *Franc. Saccb. rim. 14.*
- TROMBETTO.** Sonator di tromba. *Lat. tubicen, buccinator. Gr. σαλπικτής. Bern. Orh. 2. 24. 22. Varcb. stor. 11. 357. Guicc. stor. 2. 87. E 13. 630.*
- TROMBONE.** Sorta di tromba. *Franc. Saccb. rim. 70. E nov. 173.*
- §. Per Sonator di trombone. *Vit. Beau. Coll. 33.*
- TRONARE.** V. A. Lo stesso, che Tonare. *Lat. tonare. Inirod. Virt. Franc. Saccb. rim. 16.*
- TRONCAMENTO.** Il troncare. *Lat. amputatio. Gr. ἀποκοπή. Cr. 2. 8. 9.*
- TRONCARE.** Mozzare, Spiccare, Tagliar di netto. *Lat. truncare, amputare. Gr. ἀποκόπτειν. Dant. Inf. 7. Libr. Op. div. A. Franc. Saccb. nov. 208.*
- §. I. Troncare, vale anche Rompere. *Tes. Br. 5. 38.*
- §. II. Per metaf. vale Terminare, Far cessare. *Petr. son. 10. M. V. 3. 13.*
- TRONCATAMENTE.** Avverb. Interrottamente, Senza terminare. *S. Ag. C. D.*
- TRONCATO.** Add. da Troncare. *Lat. truncatus, amputatus. Gr. ἀποκοπείς. Bus.*
- §. Per metaf. vale Imperfetto, Non finito. *Lat. truncus, mutilus. Gr. ἀποκοπείς. Bus.*
- TRONCO.** Suff. Pedale dell' albero. *Lat. truncus. Gr. στέλεχος. Petr. son. 278. Cr. 2. 8. 3. E 5. 51. 2.*
- §. Per metaf. vale Stirpe, Progenie. *Fir. Af. 2.*
- TRONCO.** Add. Troncato. *Lat. amputatus, truncatus. Gr. ἀποκοπείς. Buon. Fier. 5. 4. 6.*
- §. I. Per metaf. vale Interrotto, Non terminato. *Lat. truncus, mutilus. Gr. κολοβός. Dant. Inf. 9. Com.*
- §. II. Aver tronche le gambe, si dice figuratam. per Aver soverchia paura, o sbigottimento. *Lat. metu abripri, corripri. Gr. περιδείθειν. Fir. Trin. 2. 2.*
- TRONCONCELLO.** Dim. di Troncone. *Luig. Pulc. Bec. 8.*
- TRONCONE.** Tronco. *Lat. truncus. Gr. σέλεχος. Cr. 2. 23. 15. Petr. canz. 30. 4. Dant. Inf. 28.*
- §. Per Pezzo, o Scheggia di lancia, o di simil cosa spezzata. *Lat. fragmen, fragmenium. Gr. κλάσμα, κομμα. G. V. 11. 65. 3. Guid. G. Bern. Orh. 1. 21. 24.*
- TRONFIO.** Add. Gonfio per superbia, Altero. *Lat. inflatus, superbus. Gr. ὑπερήφανος, ὑπερήφανος. Tac. Dav. stor. 3. 310.*
- §. I. Per similit. si dice di Alcuni animali. *Bocc. nov. 63. 4. Burch. 1. 85.*
- §. II. Tronfio, si prende anche per Adirato.
- TRONITO.** V. A. Tuono. *Lat. tonitru. Gr. βροντή. Quist. filosof. C. 5.*
- TRONO.** Seggio propriamente di Re, e di Principi. *Lat. thronus, sedes. Gr. θρόνος. Filoc. 1. 11. G. V. 10. 70. 1.*
- §. I. Trono, per Uno degli Ordini degli Angioli. *Lat. throni. Gr. θρό-*

voi. *Legg. S. Gio. Bat. S. B. Dant.*

Par. 5. E 9. Cavalc. Frutt. ling.

§. II. Per Tuono. *Lat. tonitru. Gr. βροντή. Quist. filosof. C. S.*

§. III. E figuratam. per Folgore. *Dant. Par. 21.*

TROPICO. Tropici, si dicono dagli astronomi due de' Cerchi minori della sfera paralleli all' Equinoziale, l' uno de' quali segna il solstizio Boreale, l' altro il solstizio Australe. *Bur. Par. 10. 1.*

TROPOLOGICO. Add. Aggiunto d' uno de' sensi figurati della sacra Scrittura. *Lat. moralis, * tropologicus. Gr. τροπολογικός. Com. Purg. 2. E 11. Varch. rim. bur. 1. 26.*

TROPPO. Sust. Eccesso; Soverchio. *Lat. supervacuum, nimicitas. Gr. τὸ περισσόν. Dant. Par. 6. Amm. ant. 4. 2. 2.*

§. Diciamo proverbialm. in biasimo dell' eccesso: Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa; co' quali detti avvertiamo, ch' E' si dee stare dentro a' termini convenevoli. *Lat. omne supervacuum pleno de pectore manas. Gr. μὲν ἀγαν. Cecch. Mogl. 5. 8.*

TROPPO. Add. Soverchio; Più del dovere. *Lat. nimis. Gr. περισσός. Bocc. nov. 23. 21. E nov. 80. 23. Petr. sen. 144.*

§. Talora ha forza d' avverbio, ancorchè s' accordi, come aggiunto, col sustantivo. *Bocc. nov. 15. 23. E lett. Pin. Ross. 278. Dant. Inf. 7.*

TROPPO. Avverb. che significa Eccesso, e vale Di soverchio, Più che 'l convenevole; e co' nomi d' ogni genere, e numero, e co' verbi, e con gli avverbj si pone. *Lat. nimio, nimis, nimirum. Gr. λίαν. Bocc. nov. 18. 27. Petr. canz. 4. 1. E son. 266.*

§. I. In vece di Molto. *Lat. admodum, multum. Gr. λίαν, κομίσῃ. Nov. ant. 83. 2. Bocc. nov. 15. 29. E nov. 16. 35. Coll. SS. Pad. G. V. 12. 45. 3. Dant. Purg. 3.*

§. II. Troppo, talora vale Senza alcun fallo, Sicuramente, Fermamente. *Franc. Sacch. nov. 83.*

TROSCIA. Stroscia. La Riga, che fanno i liquorii, correndo per checchessia. *Nov. ant. 63. 1.*

TROTA. Pesce noto. *Lat. trutta. Cr. 9. 81. 2. Franc. Sacch. rim. 35. Serd. fior. 12. 482.*

TROTARE. Cucinare alcun pesce a maniera, che si cucinano più comunemente le trote.

TROTATO. Add. da Trotare.

TROTTARE. Andar di trotto. *Lat. succursare. Gr. κατασίδυ. Bocc. nov. 77. 49. Paraff. 8. Bern. Ork. 3. 6. 23.*

§. I. E non solo delle bestie, ma per similit. si dice anche dell' uomo, e vale Camminar di passo veloce, e salterellando. *Bocc. nov. 12. 8. E nov. 84. 18. Dant. Purg. 24.*

§. II. Oggi comunemente diciamo: Bisognino, o la Necessità, o Paura fa trottar la vecchia; e vale, che La necessità sforza a operare chi non opererebbe. *Lat. miseris venit solertia rebus. M. V. 9. 42. F. V. 11. 69. Bur. Inf. 22. 2. Franc. Sacch. nov. 166.*

TROTTATO. Add. da Trottare. *Paraff. 6.*

TROTTATORE. Che trotta. *Libr. Masc.*

TROTTO. Una spezie degli andari del cavallo, che è tra 'l passo comunale, e 'l galoppo; voce forse fatta a imitazione dello strepito, ch' e' fa nel trottare. *Bocc. nov. 51. 5. Sen. Pist. Bern. Ork. 2. 2. 9.*

§. I. Per Camminata, Gita, Spazio, per cui si camminano. *Lat. iter, profectio. Gr. πορεία, ἔδουπορεία. Lasc. Spir. 3. 1. E Pinz. 4. 6.*

§. II. Di trotto, o Di buon trotto, posti avverbialm. vagliono Trotando; e figuratam. vagliono Prestamente, Velocemente. *Lat. celeriter, cito, celer. Gr. ταχέως. Car. lett. 1. 39.*

§. III. Perdere il trotto per l' ambidura, figuratam. vale Perdere ciò, che potea conseguirsi naturalmente, per volerlo procurare con modi straordinarij. *Bocc. nov. 73. 12.*

TROTTOLO. Strumento di legno di figura simile al cono con un ferruzzo piramidale in cima, col quale strumento i fanciulli giuocano, faccendol girare con una cordicella avvoltatagli intorno, in ciò differente dal Paléo, o Fattore, che questo non ha il ferro in

in cima , e si fa girare con isferza .
Lat. trochus , turbo . Gr. τροχός .
Franc. Sacch. nov. 69. E nov. 130. E
rim. 16. Omel. S. Gio: Grisost. Cron.
Morell. 270. Lasc. madr. 54.

TROTTONE. Avverb. Di trotto .
Pataff. 7. Bern. rim. 2. 73.

TROVABILE. Atto a esser trovato .
Salvin. disc. 1. 64.

TROVAMENTO. Il trovare , Invenzione . *Lat. inventio . Gr. εὑρημα .*
Tes. Br. 8. 3. Amm. ant. 11. 3. 11.
Pallad. Com Inf. 17.

§. Per Ritrovamento . *Vit. SS. Pad.*

TROVARE. Pervenire a quello , di cui si cerca . *Lat. invenire . Gr. εὑρίσκειν .* *Bocc. nov. 14. 16. E nov. 60. 16. E num. 18.*

§. I. Trovare , per Abbatersi , Avvenirsi in checchessia , Incontrarsi .
Lat. occurrere , nascisci . Bocc. nov. 43. 8. Petr. son. 8.

§. II. Trovare , per Sorprendere , Acchiappare . *Bocc. nov. 43. 14. E nov. 44. 11.*

§. III. Trovare , per Comporre , Poetare ; maniera antica . *Franc. Barb. 219. 1. Rim. ant. Cecco Angiolieri a Dante . Dant. rim. ms. Strozz.*

§. IV. Per Inventare . *Bocc. nov. 11. 4. E nov. 17. 54. E nov. 85. 5. Bern. rim. 1. 15. E 16.*

§. V. Trovare , per Conoscere , Avvedersi , Sentire . *Lat. sentire , cognoscere . Bocc. g. 1. f. 1. E nov. 29. 18. E nov. 38. 12. E nov. 42. 15. E num. 27. Petr. son. 18.*

§. VI. Per Essere , Ritrovarsi .
Lat. esse . Gr. εἶναι . Dant. Purg. 16. Bocc. nov. 45. 14. Cas. lett. 27.

§. VII. Trovare , dicesi anche del Venire in cognizione dell' essere , della mente , e intenzione di checchessia .
Fir. Lac. 5. 3.

§. VIII. Trovar checchessia , vale talora Apprestare , come Trovar da bere , Trovar da desinare .

§. IX. Trovare , neutr. pass. per Avere , come Io mi trovo del debito , Egli si trova della roba .

§. X. Trovare , pur neutr. pass. vale talora lo stesso , che Essere , come Trovarsi in gambe , in essere ec.

§. XI. Trovare , per Conseguire ,

Ottenere . *Lat. assequi . Gr. τυγχάνειν .*
Peir. son. 1. E 19.

§. XII. Trovar culo a suo naso , modo basso , che vale Dare in riscontro , e persone da non avervi il suo conto , Trovar chi ti risponda , e ti resista , e non abbia paura di tue bravate . *Lat. novacula in cotem . Ambr. Bern. 3. 9.*

§. XIII. Trovar la stiva . v. STIVA §. II.

§. XIV. Chi cerca truova ; maniera proverb. che si usa Quando ad alcuno proverb. che si usa Quando ad alcuno per sua importunità intervien qualche cosa , ch' e' non vorrebbe .
Lat. corvus serpentem . E talora anche significa , che L' effetto ne segue , quando si pone la causa . *Lat. qui querit invenit . Esp. Pat. Nost. Ciriff. Calv. 1. 52. Malm. 8. 4.*

TROVATO. Sust. Il trovare , per Inventare , Invenzione . *Lat. inventio , inventus , inventum . Gr. εὑρημα . G. V. 7. 79. 1. Rim. ant. P. N. M. Rainald. d' Aquin. Stor. Eur. 7. 158. Dav. Scism. 13. Tac. Dav. stor. 2. 284. Alam. Gir. 4. 107.*

TROVATO. Add. da Trovare . *Bocc. nov. 94. 11. Amet. 70. Red. Off. an. 2.*

§. I. Tu sii il ben trovato , o simili , modo di salutare , incontrando alcuno . *Lat. salve . Gr. χαίρει . Bocc. nov. 15. 8. Lasc. Gelo. 1. 4.*

§. II. Venir trovato , vale Abbatersi . *Lat. obviam habere . Bocc. nov. 6. 2.*

TROVATORE. Che truova . *Bocc. nov. 100. 4.*

§. I. Per Inventore . *Lat. inventor . Gr. εὑρέτης . Zibald. Andr. 150. Com. Inf. 7. Bern. Or. 2. 30. 1.*

§. II. Per Poeta , Compositore ; maniera antica . *Lat. poeta . Gr. ποιητής . Nov. ant. 20. 1. Cron. Vell. 41. Dep. Decam. 3. Borgh. Orig. Fir. 5. Salvin. disc. 1. 153.*

TROVATRICE. Verbal. femm. Che truova . *Lat. inventrix . Gr. ἡ εὑρέτρια . Declam. Quintil. C. S. Ag. C. D. But. Fir. disc. lett. 310.*

TRUCCIARE. Termine usato in alcuni giuochi , che si fanno con palle , e vale Levare colla sua la palla dell' avversario dal luogo , dove era .

TRUCCO. Sorta di giuoco; e Trucco si dice anche la Tavola, sulla quale si giuoca. *Menz. sat.* 1.

TRUCIDARE. Uccidere crudelmente. *Lat. trucidare. Gr. κατασφάζειν. Fr. Giord. Pred. R. Segn. Crist. instr. 3. 21. 8.*

TRUCIDATORE. Che trucida. *Fr. Giord. Pred. R.*

TRUCIOLARE, e TRUGIOLARE. Ridurre in trucioli. *Lat. in frusta concidere. Gr. εἰς λεπτόν τέμνειν. Burch. 1. 71.*

TRUCIOLO. Propriamente Quella sottil falda, che trae la pialla in ripulire il legname; e per similit. si dice di Piccolissima parte levata da chechefsia. *Libr. cur. malast.*

TRUFFA. Il tuffare, l'inganno, l'Furberia. *Lat. fraus, offucia, impostura. Gr. ἀπάτη. Esp. Pat. Nost. Vit. Plut. Morg. 9. 26.*

§. I. Per Chiacchiera, Baia, Bagattella, Cosa vana. *Lat. prestigiæ. Gr. γοητεία. Sen. Pist. Cavalc. Pungil. Dittam. 2. 20.*

§. II. Figurata. *Franc. Sacch. rim. 47.*

TRUFFARE. Giuntare, Rubare sotto la fede; e si dice più propriamente de' soldati, che furan la paga. *Lat. decipere, fraudare, alicui imponere. Gr. εξαπατᾶν. Dial. S. Greg. M. Tac. Dav. ann. 2. 46. Buon. Fier. 3. 2. 15.*

§. Per Beffare, Farli beffe; e si si usa anche nel signific. neutr. pass. *Lat. negligere, contemnere. Vit. Plut. S. Ag. C. D.*

TRUFFATO. Add. da Truffare. *Lat. deceptus, illusus. Gr. ἀπατηθείς. Bocc. com. Dant.*

TRUFFATORE. Che truffa. *Lat. impostor. Gr. ἀπατηλός. Cavalc. Frutt. ling. Bern. Orl. 3. 3. 16. Buon. Fier. 4. 4. 23.*

TRUFFERIA. Truffa. *Lat. fraus, dolus. Gr. ἀπάτη, δόλος. Buon. Fier. 2. 1. 11. E 4. 5. 12. Varch. Ercol. 77.*

TRUFFIERE. V. A. Truffatore. *Lat. deceptor, impostor. Gr. δολερός. Vit. SS. Pad.*

TRUGIOLARE, V. TRUCIOLARE.
TRULLARE. V. A. Tirar coregge,
Tom. IV.

Spetezzare. *Lat. pedere, sonum ventris emittere. Gr. πέδαν. Dant. Inf. 23. But. iti. Pataff. 6.*

TRULLO. V. A. Peto, Coreggia. *Lat. crepitus ventris. Gr. βδέλλος. Franc. Sacch. rim. 68.*

TRUOGO. Truogolo. *Lat. aqualiculus. Cr. τρώγλη. Libr. cur. malast. Burch. 1. 88. Libr. Son. III.*

TRUOGOLO, e TROGOLO. Vaso per lo più di figura quadrangolare, che serve a tenervi entro il mangiare per li polli, o pe' porci, e talora a tenervi acqua per diversi usi, e questo per lo più è di pietra, o di muraglia. *Lat. aqualiculus. Gr. τρώγλη. M. Aldobr. Soder. Coli. 72.*

TRUONO. V. A. Tuono. *Lat. tonitrus. Gr. βροντή. Guid. G. Fr. Giord. Pred. G. V. 11. 99. 2.*

TRUPPA. Frotta.

T U

TU. Pronome primitivo della seconda persona singulare così di maschio, come di femmina. Si usa solamente nel caso retto, servendoci negli obliqui di TE, e TI. Gli antichi usarono talora TUE in vece di Tu. *Lat. tu. Gr. σύ. Bocc. nov. 43. 10. Dant. Par. 2. Petr. son. 10. Nov. ant. 71. 1. E nov. 100. 9. Vit. Barl. 3.*

§. I. Talora si replica questo pronome, senza alcuna necessità, per maggiore espressione. *Bocc. g. 6. p. 6. E nov. 61. 9.*

§. II. Diciamo Stare a tu per tu, o simili, che vale Non si lasciar sofferchiar dall' avversario in parole, ma rispondergli a ogni minimo che. *Lat. verbum verbo respondere. Tac. Dav. ann. 16. 229. Varch. Suoc. 2. 4.*

§. III. Dar del tu ad alcuno, vale Parlargli in seconda persona. *Car. lett. 1. 38.*

TUBA. V. L. Tromba. *Lat. tuba. Dant. Purg. 17. E Par. 6. Ar. Fur. 34. 59. Morg. 27. 195.*

TUBERA, e TUBERO. Azzeruolo. *Lat. τῦβερ. Gr. ὑπομηλῖς. Pallad. Febr. 37.*

- T. I.** Tubero, si prende anche pel Tartufo nero. *Lat. iuber.*
- T. II.** Tubero, si chiama anche la Radice di alcune piante grossa, e bernoccoluta, ma non fatta a sfoglie, come le cipolle. *Lat. iuber.*
- TUBEROSITA'**, **TUBEROSITADE**, e **TUBEROSITATE**. Astratto di Tuberoso. *Cr. 6. 60. 1.*
- TUBEROSO**. Suff. Sorta di fiore noto candido, e odoroso. *Lat. hyacinthus Indicus tuberosus.*
- TUBEROSO**. Add. Pieno di bitorzoli, o di bernoccoli. *Lat. tuberosus.*
- TUELLO**. Tenerume d' osso presso all' uña del cavallo. *Cr. 9. 55. 1. E cap. 50. 1.*
- TUFFARE**. Sommergere in acqua, o in altro liquore checchessia, e per lo più cavandone subito. *Lat. immergere, mergere. Gr. ἐμβάπτειν, βαπτίζειν. Pallad. Febr. 27. Buon. Fier. 3. 5. 2. E 4. 5. 3.*
- T. I.** Tuffare, per Intignere semplicemente. *Lat. iningere. Gr. ἐμβάπτειν. Fiamm. 7. 21.*
- T. II.** Tuffare, figuratam. *Amet. 77. Lib. 340.*
- T. III.** Tuffarsi il sole, vale Tramontare, Andar sotto. *Lat. occidere. Gr. δύωθαι. Fiamm. 1. 69. Beez. Varch. 1. rim. 2.*
- T. IV.** Tuffarsi, si dice anche dell' Andare di voglia a far checchessia, Ingolfarsi. *Buon. Fier. 4. 5. 19. Malm. 1. 77. Menz. sat. 1. Salvin. disc. 1. 286.*
- TUFFATO**. Add. da Tuffare. *Lat. obrutus, demersus. Gr. καταποντισθείς. Amet. 41.*
- TUFFO**. Il tuffare. *Distam. 5. 29. Buon. Fier. 3. 2. 0.*
- T. I.** Tuffo, figuratam. per Rovina. *Libr. Sou. 18.*
- T. II.** Dare il tuffo. v. **DARE**.
- TUFO**. Spezie di terreno arido, e sodo. *Lat. tephus. Gr. τῶφος. Cr. 4. 6. 1. Pallad. cap. 33. Franc. Sacch. Op. div. 143.*
- TUGURIETTO**. Dim. di Tugurio. *Buon. Fier. 4. 4. 5. Segn. Crist. instr. 1. 16. 11.*
- TUGURIO**, e **TIGURIO**. Casa povera, o contadinesca. *Lat. tugurium. Gr. νεκρή. Vit. SS. Pad. 1. 69.*

- Buon. Fier. 4. 4. 12. E 5. 1. 3. Fir. As. 3.*
- TULIPANO**. Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Sonne di moltissime spezie, alcuni hanno il fiore colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Parrucchetti; altri colle foglie del fiore intiere, che si addimandano Tromboni; e di questi sonne alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole. *Lat. tulipa.*
- TUMEFATTO**. V. L. Add. Tumoroso, Tumido. *Lat. tumefactus, tumidus. Gr. οὐχάδης. Amet. 21.*
- TUMIDO**. V. L. Add. Gonfio. *Lat. tumidus. Gr. οὐχάδης. Buon. Fier. 4. 4. 7. Guar. Post. fid. 1. 4.*
- TUMORE**. Gonfiezza, Enfiamento. *Lat. tumor. Gr. οὐχος. Peir. cap. 8.*
- T.** Per metaf. vale Alterigia, Superbia. *Lat. superbia. Gr. ὑπερηγανία. Dant. Purg. 11. Cavalc. Fruct. ling.*
- TUMORETTO**. Dim. di Tumore; Piccolo tumore. *Red. conf. 1. 13.*
- TUMOROSO**. Add. Che ha tumore. *Lat. tumidus. Gr. οὐχάδης. Amet. 17.*
- TUMULARE**. V. L. Seppellire. *Lat. tumulare. Gr. τάπτειν. Fr. lac. T. 4. 22. 12. E 4. 22. 13.*
- TUMULO**. V. L. Sepolcro. *Lat. tumulus. Fir. rim. 91.*
- TUMULTO**. Romore, e Fracasso di popolo sollevato, e commosso. *Lat. tumultus. Gr. θορυβος. G. V. 11. 1. 2. Bocc. nov. 11. 3. Dant. Inf. 3.*
- TUMULTUANTE**. Che tumultua. *Lat. tumultuans. Gr. θορυβών. Fiamm. 4. 149. Serd. stor. Ind. 3. 130.*
- TUMULTUARE**. Far tumulto. *Lat. tumultuari. Gr. θορυβών. Stor. Eur. 6. 152. Buon. Fier. 4. 4. 18. Varch. stor. 4. 83.*
- TUMULTUARIAMENTE**. Avverb. Con tumulto. *Lat. tumultuario. Stor. Eur. 2. 34. Segn. Fior. stor. 2. 55.*
- TUMULTUARIO**. Add. Fatto senza ordine, Confuso, Pieno di tumulto. *Lat. tumultuosus. Gr. θορυβώδης. Liv. dec. 3. Ar. Far. 46. 96.*
- TUMULTUAZIONE**. Tumulto. *Lat. tumultus. Gr. θορυβος. Guicc. stor. 1. 45. E 48.*
- TUMULTUOSAMENTE**. Avverb. Con

tumulto, Tumultuariamente. *Lat. tumultuario. Bocc. vit. Dan. 255. Varch. stor. 2. 31. Borgh. Orig. Fir. 91.*

TUMULTUOSO. Add. Confuso, Pieno di tumulto. *Lat. tumultuosus. Gr. θορυβώδης. Filoc. 5. 52. Franc. Sacch. nov. 159. Buon. Fier. 5. 3. 1.*

§. Per similit. *Amet. 23.*

TUNICA. Tonaca. *Lat. tunica. Gr. χιτών.*

§. Tunica, per similit. vale Buccia, o Membrana. *Lat. tunica. Gr. χιτών. Cr. 2. 4. 11. E num. 13. E 5. 23. 7. Dant. Conv. 53. Red. Off. an. 27.*

TUO. Pronome possessivo, derivativo di Tu. *Lat. tuus. Gr. σός. Bocc. nov. 18. 16. E nov. 77. 40. Dant. Par. 1. Petr. son. 5. Vit. SS. Pad. 1. 6.*

§. I. Talora si disse Tui per Tuoi, forse a cagion della rima. *Dant. Inf. 10. Morg. 1. 1.*

§. II. Coll' articolo indipendente da nome, vale nel singolare Il tuo avere, La tua roba ec. e nel plurale I tuoi parenti, I tuoi familiari, o paesani. *Nov. ant. 74. 3. Petr. son. 264.*

TUONO. Quello strepito, che si sente nell' aria quando folgora. *Lat. sonitrus. Gr. βροντή. Eur. Bocc. nov. 47. 6. Nov. ant. 20. 2. Dant. Inf. 4. E 31.*

§. I. Per similit. vale Fama, Grido. *Lat. rumor, fama. Gr. λόγος, φήμη. Stor. Pist. 165.*

§. II. Pur per similit. vale Strepito, Romore. *Lat. fragor, strepitus. Gr. φέπος, κέλαδος. Guicc. stor. 9. 496.*

§. III. Tuoni, appresso a' musici sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l' acuto, e nello scendere verso il grave colla regolata interposizione de' senituoani a' loro luoghi per riempiere gl' intervalli maggiori consonanti, o dissonanti. *Lat. tonus. Gr. τόνος. Varch. giuoc. Pistag.*

§. IV. Tuono, diciamo altresì Una forma di cantilena ne' componimenti musicali, che ancora si osserva per uso ecclesiastico nel canto degl' inni, salmi ec. e dipende dalle diverse spezie dell' ottava. *Fr. Iac. T. 2. 32. 44. Esp. Salm.*

§. V. Onde diciamo per metaf. Rimettere in tuono, che vale Rimettere uno per la buona strada. *Lat. ad bo-*

nam frugem redigere. *Gr. χηρόν ἀθίς ποιάν.*

§. VI. Stare in tuono, dicesi figuratam. del Non uscire de' termini, Stare nel convenevole. v. STARE.

§. VII. Tenere in tuono, vale Non lasciare errare, Fare che altri non esca del contegno, o modo dovuto. *Lat. in officio continere.*

TUORLO, o TORELO. Parte gialle dell' ovo, che ha il suo feggio in mezzo all' albumie; che anche si dice Rosso d' ovo. *Lat. vitellus. Gr. τῷ ὄρχον τῷ ὄρῳ. M. Aldobr. P. N. 39. Tes. Er. 2. 35. Tes. Pov. P. S. cap. 8. Franc. Sacch. nov. 147.*

§. Per similit. vale Centro, Parte di mezzo, o migliore di checchessia. *Ricord. Maisp. cap. 57. G. V. 8. 71. 5. Franc. Sacch. Op. div. 145. Borgh. orig. Fir. 248. E 250.*

TURA. Turamento, Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμφοραγμός. Mann. 9. 29. TURACCIO. Turacciolo. Sen. Pist. 31. TURACCIOLINO. Dim. di Turacciolo. Libr. cur. malatt.*

TURACCIOLO. Quello, con che si turano i vasi, o cose simili. *Lat. obturamentum. Gr. οραγμός, τῶμα. Libr. Astrol. Bond. Cell. Ofes. 125.*

TURAMENTO. Il turare. *Lat. obturatio. Gr. ἐμφοραγμός. Cr. 4. 47. 5.*

TURARE. Chiudere, o Serrar l' apertura con turacciolo, zaffo, e simili. *Lat. obturare, occludere. Gr. παμάζαν. Dant. Inf. 23. Libr. Dicer. Cr. 2. 13. 13. Ovid. Pist. 48. Varch. Ercol. 103.*

TURATO. Add. da Turare. *Lat. obturatus. Gr. τομαδείς. G. V. 5. 29. 2. Pallad. Ottob. 22. Varch. Ercol. 276.*

§. Per Coperto. *Lat. obvolutus. Vir. Crist. Pass. 163. Varch. Lez. 128. Buon. Fier. 4. 1. 1.*

TURBA. Multitudine in confuso. *Lat. turba. Gr. ὄχλος. Dant. Inf. 4. E 15. Fiamm. 4. 168. Amm. ant. 9. 8. 33. Vit. SS. Pad. 1. 49.*

§. Per Popolazzo, Volgo. *Lat. turba, vulgus. Petr. son. 7. Casalc. Frust. ling. Pass. 35.*

TURBABILE. Add. Atto a turbarfi. *Mov. S. Greg.*

TURBAMENTO. Il turbarfi. *Lat. perturbatio, turbamentum. Gr. ταράχη. Bocc. nov. 41. 33. Tes. Er. 7. 49. Vegez.*

TUR-

TURBANTE. Arnese fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d' uno, o d' altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali. *Serd. stor. 1. 52. Malm. 2. 2. Cant. Carn. 99.*

§. Turbante, è anche una Sorta di tela molto fine per farne fazzoletti da collo, grembiuli da donne, manichini, o simili.

TURBANZA. V. A. Turbamento, Turbazione. *Lat. turbatio, consternatio. Gr. ἐκπληξίς. Fr. Jac. T. 4. 25. 8.*

TURBARE. Alterare, e Commuover l' animo altrui, facendo, o dicendo cosa, che gli dispiaccia. *Lat. turbare, perturbare, commovere. Gr. ταράτταν, διαταράτταν, συγκινεῖν. Bocc. nov. 23. 23. E nov. 32. 9. E nov. 98. 20.*

§. I. Turbare, per Guastare, Scompigliare. *Lat. perturbare. Gr. κικᾶν. Bocc. nov. 50. 19. E nov. 84. 12.*

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alterarsi, Commuoversi, Crucciarfi. *Lat. indignari, irasci. Bocc. nov. 13. 23.*

§. III. Turbare, e Turbarfi di colore, o di volto, vagliono Dare indizio d' animo alterato colla mutazione del colore, o del volto. *Lat. immutari. Gr. ἀναλλάττεσθαι. Petr. son. 200. E sanz. 30. 1. Dant. Purg. 14.*

§. IV. Turbare, o Turbarfi il cielo, si dice comunemente del Rannugarfi, e Oscurarfi. *Lat. turbari, obnubilari. Gr. ἐπιπέρεσθαι. Nov. ant. 20. 2. Amm. ant. 39. 2. 9.*

§. V. Turbare, per Alterare, Muovere, Intorbidare. *Lat. perturbare. Gr. ταράτταν. Fr. Giord. 3. Pred. 20.*

§. VI. Turbare il possesso, o la possessione, termine legale, che vale Danneggiare, e Molestare altrui, sicchè non possa a suo piacimento godere la cosa posseduta; e dicesi propriamente delle cose immobili. *Lat. possessionem turbare. Car. lett. 1. 46.*

TURBATETTO. Add. Alquanto turbato. *Bocc. nov. 19. 6. E nov. 69. 7. Fic. Af. 115.*

TURBATISSIMO. Superl. di Turbato. *Lat. turbatissimus. Bocc. nov. 84. 7.*

TURBATIVA. Ricorso, che si fa al giudice contro chi turba il possesso.

TURBATO. Add. da Turbare. *Lat. turbatus, turbatus. Gr. ταταραμένος.*

Dant. Inf. II. Petr. canz. 4. 5. Bocc. nov. 27. tit. Malm. 5. 47.

TURBATORE. Che turba. *Lat. turbator. Gr. ταρακτήης. Vir. Plus. Macsinnaz. 2. 36. But.*

TURBATRICE. Verbal. femini. Che turba. *Lat. turbatrix. Lab. 202.*

TURBAZIONCELLA. Dim. di Turbazione. *Fr. Giord. Pred. R. Trast. segr. cof. donn.*

TURBAZIONE. Turbamento. *Lat. turbamentum, turbatio. Gr. ταραχή, τύβη. Bocc. nov. 84. 6. E nov. 98. 24. E intr. 53. Coll. SS. Pad. Albert. cap. 15. G. V. 10. 87. 7.*

TURBICO. V. A. Turbo sust. *Lat. turbo, procella. G. V. 4. 14. 5. E 12. 90. 1. Fr. Giord. Pred.*

TURBINE. Turbo. *Lat. turbo, procella, vortex aeris. Mor. S Greg.*

§. Turbine, è anche Spezie di conchiglia di mare in forma di cono. *Lat. turbo. Gr. σφύμβος. Red. esp. nat. 70.*

TURBINIO. V. A. Tempesta di vento. *Lat. turbo, ventus validissimus. Gr. ἐκνερίαις. Amm. ant. 39. 2. 9. But.*

§. Per metaf. vale Scompioglio, Garbuglio. *Guid G.*

TURBINOSO. Add. Di turbine, Tempestoso. *Zibald. Andr.*

TURBO. Sust. Torbidezza. *Lat. turbatio. Gr. ταραξίς. Dant. Par. 2. Com. Par. 2.*

§. Per Tempesta di vento, che più comunemente diciamo Turbine. *Lat. turbo, procella. Gr. ἐκνερίαις, θύελλα. Com. Par. 22. Bocc. g. 4. p. 19. Dant. Inf. 3. But. Dant. Par. 22.*

TURBO. Add. Turbato, Torbido, Senza chiarezza. *Lat. turbidus, turbatus. Gr. θολερός. Genes. Pass. 360.*

TURBOLENTISSIMO, e **TURBULENTISSIMO.** Superl. di Turbolento, e Turbulento. *Lat. turbulentissimus. Gr. θολερώτατος. Borgh. Orig. Fir. 273. Lor. Med. Com. 139.*

TURBOLENTO, e **TURBULENTO.** Add. Pieno di turbolenza, Commosso, Alterato. *Lat. turbulentus, commotus. Gr. ταραχάθης. Esp. Salm. Caval. Frust. ling. S. Ag. C. D.*

TURBOLENZA, e **TURBULENZIA.** Astratto di Turbolento; Perturbazione, Alterazione. *Lat. perturbatio. But. Purg. 1. E 16. 1. Buon. Fier. 4. 4. 18.*

- §. I. Per Torbidezza. *Lat. turbatio. Gr. ταραχή. Cr. 4. 40. 3.*
- §. II. È per metaf. vale Tribolazione. *But.*
- TURBULENTISSIMO.** v. **TURBOLENTISSIMO.**
- TURBOLENTO.** v. **TURBOLENTO.**
- TURCASSO.** Guaina, dove si portano le frecce; Faretra. *Lat. pharetra. Gr. φαρτέρα. G. V. 8. 35. 1. M. V. 6. 54. Annot. Vang. Mor. S. Greg. Bern. Orh. 1. 7. 14.*
- TURCHINA.** Pietra preziosa, così detta dal suo colore. *Sagg. nat. esp. 228. Bern. rim. 1. 2. Fir. nov. 8. 300.*
- TURCHINICCO.** Dim. di Turchino; Che pende nel turchino, Alquanto turchino. *Lat. subcaeruleus. Gr. υποκυάνεος. Red. Off. an. 131.*
- TURCHINO.** Azzurro. *Lat. cyaneus. Gr. κυάνεος. Borgh. Rip. 241. Buon. Fier. 4. 1. 1. Ari. Ver. Ner. 1. 25.*
- TURCHIO.** v. **TURCO.**
- TURCIMANNO.** Interpretre; Quegli, che parla, o risponde in vece di colui, che non intende il linguaggio. *Lat. interpres. Gr. ἐρμηνεύς. Viagg. Sin. G. V. 7. 144. 7. Belline. son. 112.*
- TURCO.** Che gli antichi dissero anche **TURCHIO.** Che è della setta Maomettana. *Lat. Turca. Bocc. nov. 47. 2. Stor. Pist. 198. Bern. rim. 1. 104. E. 1. 110. Soder. Colt. 2.*
- TURGERE.** V. L. Gonfiare. *Lat. surgere. Gr. ὄγκασμα.*
- §. Per metaf. *Dant. Par. 10. But. ivi.*
- TURGIDO.** Add. Gonfiato. *Lat. turgidus. Gr. ὄγκωδης. Dant. Purg. 32. Buon. Fier. 2. 5. 4.*
- TURIBILE, e TURIBOLO.** Vaso, dove si arde lo 'ncenso per incensare. *Lat. turibulum, thuribulum. Gr. θυριατήριον. Cavale. Pungil. Segn. Cristf. instr. 1. 8. 11. Serd. flor. 15. 615.*
- TURMA.** Schiera d' uomini armati a cavallo. *Lat. turma. Gr. σιξ. Veget. Vit. Plus. Mor. S. Greg.*
- §. I. Talora si prende semplicemente per Branco, e Multitudine di animali. *Lat. grex, armenium. Gr. ἀγέλη, ποιμήν. M. V. 2. 42. Tesf. Br. 5. 19.*
- §. II. Per Frotta di persone. *Lat. turba, agmen. Vit. SS. Pad. 1. 71.*

- forme, Sporco, Difonesto. *Lat. turpis. Dant. Par. 15. Filoc. 6. 321. Annot. 76.*
- TURPEZZA.** Astratto di Turpe. *Lat. turpitudine. Dant. Conv. 93. E. 159.*
- TURPISSIMAMENTE.** Avverb. Con modo turpissimo, Vituperosamente. *Lat. turpissime. Filoc. 7. 494.*
- TURPISIMO.** Superl. di Turpe; Bruttissimo, Deformissimo. *Lat. turpissimum. Bocc. nov. 55. 2. Annot. 65.*
- TURPITUDINE.** Deformità. *Lat. turpitudine. Gr. αἰσχροτης. Bocc. nov. 56. 7. Quist. filosof. C. S. Coll. Ab. Isaac cap. 33.*
- TURPO.** v. **TURPE.**
- TURTUMAGLIO.** Lo stesso, che Ticiomaglio. *Lat. tithymalus. Gr. τιθύμαλος. Tesf. Pov. P. S. cap. 15. Volg. Diase. Libr. Musc.*
- TUSANTI.** V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solennità dell' Ognissanti. *G. V. 11. 1. 11.*
- TUTELA.** Propriamente Protezione, che ha il tutore del pupillo; e prendesi anche affolutam. per Difesa, o Protezione. *Lat. tutela. G. V. 5. 17. 3. Mor. S. Greg.*
- TUTELATO.** Add. Difeso dal tutore. *Buon. Fier. 5. 1. 3.*
- TUTORE.** Quegli, che ha in protezione, e cura il pupillo. *Lat. tutor. Bocc. nov. 38. 3. G. V. 10. 108. 4.*
- §. Per similit. *M. V. 11. 6.*
- TUTORIA.** Tutela. *Lat. tutela, tutio. G. V. 7. 148. 2. Pass. 126. Dant. Conv. 72.*
- TUTRICE.** Femm. di Tutore. *Lat. tutrix. G. V. 5. 18. 2. Cron. Morell. Buon. Fier. intr. 2. 5.*
- TUTTAFIATA.** Che anche si scrive **TUTTA FIATA.** Avverb. e vale Continuamente, Sempre. *Lat. assidue. Bocc. nov. 17. 7.*
- §. In vece di Nondimeno, Con tutto ciò. *Lat. tamen. Bocc. nov. 25. 11. Filoc. 5. 214. Tesf. Br. 1. 10.*
- TUTTAVIA.** Avverb. Tuttafiata, Continuamente, Sempre. *Lat. assidue. Dant. Inf. 4. Bocc. nov. 28. 26. E nov. 43. 8. But. Purg. 31. 1.*
- §. Per Nondimeno, Con tutto ciò. *Lat. tamen, nihilominus. Bocc. nov. 43. 11. E cont. 10. Tesoret. Br. Vit. SS. Pad. 1. 26. Varch. flor. 15. 539.*
- TUTTAVOLTA.** Che anche si scrive **TUTTA VOLTA.** Avverb. Tuttavia, Non-

Nondimeno. *Lat. attamen, nihilominus, tamen.* *Cr.* 2. 13. 17. *E* 5. 9. 1. *E* 6. 22. 5. *Libr. Dicer. Stor. Eur.* 6. 128. *E* 138.

§. I. Per Continuamente. *Lat. iugiter, assidue.* *Gr. ἀδιαλείπτως, συνεχῶς.* *Cr.* 9. 14. 5. *Ar. Far.* 26. 20. *E* 33. 126.

§. II. Tutte le più volte, vale Sovente, Quasi sempre. *Lat. ut plurimum, saepe saepius.* *Gr. πλεονάκις.* *Petr. lett. Vit. S. Ant. Libr. cur. malatt.*

§. III. Tutta volta che, vale Ogni volta che, Sempre che. *Lat. quovisescunque.* *Gr. ὅσάκις ἂν.* *Libr. Masc. Cr.* 1. 4. 3. *Dant. Conv.* 111. *Gal. Sift.* 282.

TUTTO. Voce, che nella nostra lingua in varie guise, ed in molti modi s'adopera, de' quali v. più distintamente il Ciononio. Quando è nome precede all' articolo, lasciandolo allato al suo nome, che talora con esso il nome gli precede. Che se a pronome s' accoppi, o ad alcun nome particolare, nè articolo, nè altro, che gli equivaglia, riceve.

TUTTO. Nome add. riferito a quantità continua, vale Intero per ciascuna parte. *Lat. totus, integer.* *Gr. ὅλος.* *Bocc. nov.* 15. 6. *E nov.* 42. 10. *E nov.* 43. 12. *Amet.* 43. *G. V.* 10. 214. 3.

§. I. Riferito a quantità discreta, vale Ogni, Ciascuno, Ognuno. *Lat. omnis.* *Gr. πᾶς.* *Dant. Par.* 2. *Petr. son.* 10. *Bocc. inir.* 56. *E nov.* 2. 8. *E nov.* 16. 12.

§. II. Tutto, in forza di sust. vale Il tutto, Ogni cosa. *Lat. totum, omnia.* *Gr. ὅλον, πᾶν.* *Dant. Inf.* 7. *E Conv.* 62. *Petr. son.* 303. *Bocc. nov.* 17. 57.

§. III. Essere il tutto, vale Avere tutta l' autorità, Essere il più potente. *M. V.* 10. 77.

§. IV. Esser tutto d' alcuno, si dice dell' Esser suo dependente, o intrinseco. *Tac. Dav. ann.* 12. 155. *E* 13. 168. *E* 16. 232.

§. V. Esser tutto d' un pezzo, esprime Esser senza moto, e senza vivezza. *Boez. Varcib.* 4. *prof.* 3.

§. VI. Tutto quanto, vale Tutto intero. *Lat. omnino totus, profusus omnis.* *Gr. παντελής.* *Bocc. nov.* 85. 12. *Amet.* 98. *Dant. Inf.* 20. *E* 31. *E Par.* 14. *E* 28. *Med. Vit. Crisp. S. B. Disc. Calc.* 53.

§. VII. Tutt' uno, vale Una cosa stessa. *Lat. idem profusus.* *Gr. ὁ αὐτός.* *Bocc. nov.* 73. 16. *G. V.* 6. 74. 1. *Guid. G.*

§. VIII. Tutt' uomo, vale Qualsivoglia uomo. *Tac. Dav. stor.* 1. 250.

§. IX. Tutto, talora è particella riempitiva, ma apporta alquanto d' energia. *Bocc. nov.* 4. 10. *E nov.* 17. 11. *E nov.* 18. 5. *E nov.* 21. 18. *E nov.* 29. 1. *E nov.* 43. 14. *E num.* 15. *E num.* 20. *E nov.* 93. 5. *E num.* 10. *E nov.* 99. 5. *E num.* 41. *Petr. canz.* 12. *E son.* 89. *Dant. Inf.* 22.

§. X. Colle voci dinotanti numero, vi si pone le più volte tra queste, e Tutto la particella *E.* *Dant. Purg.* 9. *Bocc. nov.* 68. 14. *Filoc.* 7. 330. *Esop. Salm.*

§. XI. Talora in vece della particella *E,* fu usata la particella *A.* *M. V.* 3. 79. *Bern. rim.* 1. 4.

§. XII. Congiunto colla particella *CON,* si usa talora in sentimento di Non ostante. *Bocc. nov.* 61. 11. *Lab.* 193.

§. XIII. Tutto di, e Tutto il di, posti avverbialm. significano Continuamente, Del continuo. *Lat. tota die, semper.* *Bocc. nov.* 49. 6. *E nov.* 77. 65. *Dant. Par.* 17. *Petr. canz.* 37. 5.

§. XIV. Tutto giorno, e Tutto il giorno, posti avverbialm. vagliono Continuamente, Tuttavia. *Lat. assidue, continue, tota die, semper.* *Bocc. nov.* 1. 13. *E num.* 38. *E nov.* 18. 8. *E nov.* 33. 12. *Dant. Purg.* 27.

§. XV. Tutt' ora, che anche si scrive Tuttora, e Tutt' ore, posti avverbialm. vagliono Di continuo. *Lat. assidue, continuo, semper.* *G. V.* 7. 27. 5. *E* 10. 56. 2. *Rim. ant. Cin.* 30. *Amm. ant.* 32. 1. 6. *Dant. rim.* 17.

§. XVI. A tutte ore, e A tutte l' ore, vagliono lo stesso. *Petr. canz.* 41. 4. *Rim. ant. Cin.* 23.

§. XVII. Tutto tempo, e Tutto il tempo, posti avverbialm. vagliono Sempre, Continuamente. *Lat. continue, assidue.* *Filoc.* 2. 266. *Dant. Purg.* 33.

§. XVIII. Nel numero del più vale lo stesso. *Bemb. stor.* 6. 75.

TUTTO. Avverb. Interamente. *Lat. penitus.* *Gr. παντελῶς.* *Bocc. nov.* 2. 12. *E nov.* 42. 5.

§. I. Tutto che, che anche si scrive Tuttochè, vale Benchè, Quantunque. *Lat. quamquam, etsi. Gr. καίπερ.* *Dant. Inf. 6. Nov. ant. 38. 2. Cr. 1. 4. 6. Dep. Decam. 103.*

§. II. Talora fu usato colla CHE sottintesa. *Lat. licet, quamvis. Gr. καίπερ. G. V. 10. 56. 5.*

§. III. Tutto che, vale talora Quasi che. *Lat. propemodum. Bocc. nov. 81. 11. E num. 12. Luc. da Panz. Franc. Sacch. nov. 178.*

§. IV. Con tutto che, vale Benchè, Quantunque. *Lat. quamquam, etsi. καίπερ. Bocc. nov. 40. 23. E nov. 81. 14. Din. Comp. 3. 86. G. V. 8. 69. 2. Dant. Inf. 30.*

§. V. Talora fu usato colla CHE sottintesa. *G. V. 7. 44. 2. E 9. 284. 2.*

§. VI. Tutto sì, vale Altresì. *Lat. pariter. Cr. 2. 17. 4.*

§. VII. Al tutto, vale Totalmente, In ogni modo. *Lat. omnino, penitus. Gr. ὅ παρ᾽παν. Pass. 129. E 355. G. V. 2. 6. 3.*

§. VIII. Con tutto ciò, v. CON-TUTTUCIO'.

§. IX. Del tutto, vale Totalmente, Interamente, Affatto. *Lat. omnino, prorsus. Gr. ὅλος, παντελῶς. Bocc. nov. 36. 11. E nov. 75. 4. Dant. Inf. 20. Petr. son. 3.*

§. X. In tutto, vale Totalmente, Finalmente. *Lat. prorsus, omnino. Gr. πάντως. Bocc. nov. 31. 23. Petr. cap. 2. Dant. rim. 21.*

§. XI. In tutto in tutto, vale In conclusione, Finalmente; ma così replicato accresce forza. *Lat. in summa,*

in omni summa. Fr. Giord. Pred. R. Fir. Trin. 2. 4. Cecch. Dot. 4. 2.

§. XII. In tutto, e per tutto, vale Interamente, Senza veruna eccezione. *Lat. omnino, prorsus. Gr. πάντη, πάντως. Fir. disc. an. 24. E 52.*

§. XIII. Per tutto, vale In ogni parte, Universalmente. *Lat. ubique. Gr. πανταχῶ. Bocc. intr. 15. E nov. 22. 7. E nov. 55. 5. Petr. cap. 2.*

§. XIV. Per tutto ciò, v. PER §. CXIII.

§. XV. Per tutto questo, v. PER §. CXIV.

§. XVI. Tutto a un tempo, Tutto in un tempo, e simili, vagliono Improvvisamente, Ad un tratto, Instantaneamente. *Lat. repente. Gr. ἐξαιφύς. Ar. Eur. 8. 6. E 16. 69.*

TUTUMAGLIO. Lo stesso, che Titimaglio. *Lat. titymalus. Tes. Pov. P. 5. cap. 3. Libr. cur. malatt.*

TUTUTITO. Così accorciato, per secondar la fretta della pronunzia; vale lo stesso, che Tutto tutto, ed ha forza di superl. *Lat. omnis prorsus, totus omnino. Dant. rim. 30. Virg. Eneid. M. Bocc. canz. 3. 3. E canz. 9. 2. E nov. 64. 12.*

TUZIA. Filiggine di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di superficie granulosa, onde da alcuni antichi fu detta Spodio in grappoli; la quale s'attacca a' pezzi di terra, che suspendono i fonditori per la gola del cammino, quando fondono il bronzo. *Lat. tuzia. Mil. M. Pol. M. Aldobr. P. N. 35. Ricett. Fior. 66. E 67. E 70.*





